CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
DICIASSETTESIMA LEGISLATURA

Cagliari,

All'Onorevole Presidente
della Prima Commissione

All'Onorevole Presidente
della Seconda Commissione

All'Onorevole Presidente
della Terza Commissione

All'Onorevole Presidente
della Quarta Commissione

All'Onorevole Presidente
della Quinta Commissione

All'Onorevole Presidente
della Sesta Commissione

SEDE

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
Protocollo N.0005383/2024 del 15/07/2024

Il Documento
di iniziativa dell'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione

Oggetto: **Relazione n. 10**

concernente:

"

"Trasmissione del Rapporto di Gestione 2023 e relativi allegati"

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 del Regolamento interno del Consiglio regionale trasmetto, con preghiera di sottoporlo all'esame delle Commissioni presiedute dalla SS.L.L. Onorevoli, l'atto di cui all'oggetto.

IL PRESIDENTE

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Al Segretario Generale del
Consiglio Regionale della Sardegna

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0005314/2024 del 12/07/2024
Firmatario: Iunio Fabio Botta, Ombretta Fanni, Regione Autonoma della Sardegna

Oggetto: Trasmissione del Rapporto di Gestione 2023 e relativi allegati

In seguito alla pubblicazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 23/26 del 03 luglio 2024, recante "*Valutazione e presa d'atto del Rapporto di Gestione anno 2023. L.R. n. 31/1998 art. 10*", con la presente si trasmette il documento in oggetto, ovvero il referto di sintesi dell'attività dell'Amministrazione Regionale per l'esercizio 2023, unitamente agli Allegati A, B e C (Dati finanziari; Rapporti di gestione della Presidenza e degli Assessorati; *Report* sul grado di raggiungimento degli obiettivi direzionali).

Distinti saluti.

La Commissione di Direzione

Iunio Fabio Botta Ombretta Fanni

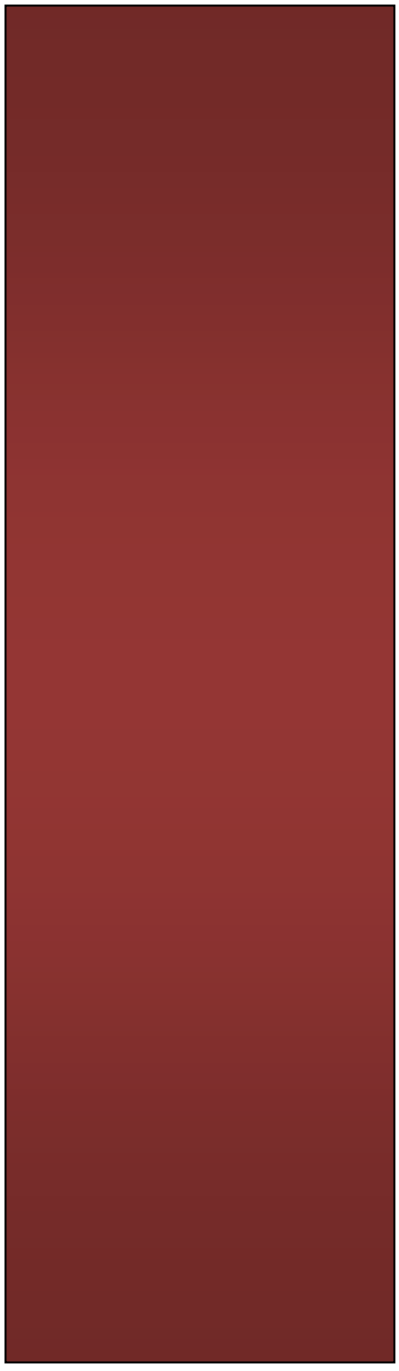
Via XXIX Novembre 1847, n° 41 – 09123 Cagliari tel + 39 070 606 7459 – fax + 39 070 606 7807
email: aagg.controllo.gestione@regione.sardegna.it pec: aagg.controllo.gestione@pec.regione.sardegna.it
www.regione.sardegna.it

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Rapporto di Gestione anno 2023



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
E
Protocollo N.0005314/2024 del 12/07/2024

Il presente documento è stato elaborato dall'Ufficio del Controllo Interno di Gestione della Regione Autonoma della Sardegna nel periodo compreso tra gennaio e giugno 2024.

www.regione.sardegna.it

A cura di:

Iunio Fabio Botta (Commissione di Direzione)

Ombretta Fanni (Commissione di Direzione)

Luciano Debidda

Giovanni Deligia

Simone Deplano

Federico Meloni

Antonella Podda

Alessandra Tuveri

Renato Uccheddu

INDICE

INTRODUZIONE pag. 1

1 IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO NELLA REGIONE SARDEGNA

1.1 L'area del monitoraggio delle *performance* pag. 3
1.1.1 Il quadro normativo di riferimento pag. 3
1.1.2 Il ciclo della *Governance* - dalla Pianificazione strategica alla programmazione operativa pag. 8
1.1.3 Il monitoraggio delle *performance*: modalità di svolgimento e tempi pag. 11
1.1.4 I programmi operativi annuali pag. 13
1.2 L'area del monitoraggio contabile pag. 15
1.2.1 Il monitoraggio contabile: modalità di svolgimento e tempi pag. 15
1.3 Il controllo dei costi derivanti dalla contrattazione integrativa pag. 19

2 I PROGRAMMI OPERATIVI DELL'ANNO 2023

2.1 Considerazioni introduttive sul ciclo della *performance* pag. 24
2.2 Contesto di riferimento e quadro ricognitivo pag. 27
2.3 La programmazione operativa 2023 pag. 30
2.3.1 Grado di completezza e formalizzazione dei POA pag. 30
2.3.2 Analisi quantitativa degli obiettivi direzionali e gestionali operativi pag. 30
2.4 Principali risultanze della consuntivazione dei programmi operativi 2023 pag. 33
2.4.1 Premessa pag. 33
2.4.2 Risultati di sintesi sul conseguimento degli obiettivi direzionali pag. 35
2.4.3 Risultati di sintesi sul conseguimento degli obiettivi gestionali operativi pag. 39
2.5 Considerazioni di sintesi pag. 41
Appendice pag. 43

3 LA CONTABILITA' FINANZIARIA

3.1 Introduzione pag. 47
3.2 Riaccertamento ordinario dei Residui al 31.12.2023 pag. 47
3.3 Risultati finanziari pag. 48
3.4 Le fonti delle risorse finanziarie pag. 54
3.4.1 Le previsioni di entrata pag. 55
3.4.2 L'accertamento delle entrate pag. 56
3.4.3 Entrate tributarie pag. 60
3.4.4 Le riscossioni pag. 62
3.4.5 I residui attivi pag. 65
3.4.6 Gli indicatori di monitoraggio finanziario pag. 68
3.5 Gli impieghi di risorse finanziarie pag. 70
3.5.1 La previsione di spesa pag. 70
3.5.2 Gli impegni di spesa pag. 72

3.5.3 I pagamenti pag. 80
3.5.4 Le spese per indebitamento pag. 84
3.5.5 I residui passivi pag. 87
3.5.6 Le economie pag. 95
3.5.7 Gli indicatori di monitoraggio finanziario pag. 95
3.5.8 La gestione di cassa pag. 97

4 LA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE

4.1 Introduzione pag. 99
4.2 Stato patrimoniale pag. 102
4.3 Conto economico pag. 108

5 LA CONTABILITA' DIREZIONALE

5.1 Premessa pag. 113
5.2 La contabilità economico-analitica pag. 113
5.2.1 Costi della produzione pag. 122
5.3 Analisi costo del personale e degli accantonamenti al fondo rischi e rettifiche di costo pag. 135
5.3.1 Costo del personale e degli accantonamenti al fondo rischi per Assessorato pag. 145
5.3.2 Costo del personale e degli accantonamenti al fondo rischi per Direzione generale e altre partizioni amministrative pag. 149
5.4 Analisi costi per trasferimenti correnti e contributi agli investimenti pag. 153
5.4.1 Analisi costi per trasferimenti correnti pag. 155
5.4.2 Analisi costi per contributi agli investimenti pag. 183
5.5 Analisi oneri finanziari pag. 202
5.5.1 Analisi interessi passivi e altri oneri finanziari pag. 202
5.6 Analisi costi per trasferimenti in conto capitale pag. 204
5.6.1 Analisi costi per trasferimenti in conto capitale pag. 204

6 Il CONTROLLO DEI COSTI DERIVANTI DALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

6.1 Introduzione pag. 207
6.2 L'attività di controllo nel periodo delle riforme pag. 210
6.2.1 Meritocrazia e premialità pag. 210
6.2.2 Le misure di contenimento del trattamento economico accessorio del personale pag. 212
6.3 Attività di controllo dei costi derivanti dai contratti integrativi pag. 214
6.3.1 L'applicazione dell'"Accordo sulle Progressioni professionali all'interno della categoria o area" del 10 novembre 2009 pag. 217
6.3.2 La retribuzione di posizione e di rendimento pag. 219

6.3.3 L'attività di controllo dei costi derivanti dalla contrattazione integrativa dei giornalisti dipendenti regionali addetti all'Ufficio Stampa pag. 224
6.3.4 L'Attività di controllo dei costi contrattuali pag. 228
6.4 Conclusioni pag. 230

ALLEGATO A

DATI FINANZIARI - ESERCIZIO 2023

ALLEGATI B da 1 a 13

I RAPPORTI DI GESTIONE 2023 DELLA PRESIDENZA E DEGLI ASSESSORATI ARTICOLATI PER DIREZIONE GENERALE

1 Presidenza

2 Affari Generali, Personale e Riforma della Regione

3 Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio

4 Enti Locali, Finanze e Urbanistica

5 Difesa dell'Ambiente

6 Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale

7 Turismo, Artigianato e Commercio

8 Lavori Pubblici

9 Industria

10 Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

11 Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

12 Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale

13 Trasporti

ALLEGATO C

REPORT INERENTE AL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIREZIONALI (ODR) RELATIVI ALL'ESERCIZIO 2023 ARTICOLATI PER STRUTTURA

INTRODUZIONE

Il Rapporto di Gestione è predisposto dall'Ufficio del Controllo Interno di Gestione, di seguito per brevità denominato Ufficio, nell'ambito delle funzioni proprie disciplinate dall'art. 10 della L.R. n. 31/1998. Il documento intende porre l'attenzione sulle tematiche del controllo, esponendo gli obiettivi del sistema, le metodologie di lavoro impiegate ed i risultati ottenuti, fornendo, inoltre, un quadro esplicativo dei risultati dell'esercizio scorso e le linee evolutive.

I destinatari del Rapporto di Gestione sono il Presidente della Regione, la Giunta, gli Assessori ed il Consiglio Regionale. Inoltre, in considerazione della tipologia, dettaglio e completezza delle informazioni contenute, il documento fornisce una serie di dati ad ulteriori destinatari sia interni all'Amministrazione (direttori generali, direttori di servizio, funzionari etc.), sia esterni (imprenditori, associazioni, professionisti e privati cittadini), contribuendo ad accrescere la conoscenza del contesto interno della Regione al fine di rafforzare la trasparenza e l'*accountability* regionale.

Il Rapporto di Gestione è strutturato in maniera tale da presentare, ad integrazione e completamento dei dati contabili di cui è espressione il Rendiconto Generale, un quadro maggiormente rappresentativo dei fatti economici e gestionali più significativi. Infatti, mentre quest'ultimo evidenzia elementi di natura contabile in merito all'utilizzo delle risorse finanziarie e monetarie, il Rapporto di Gestione è finalizzato anche a fornire informazioni sull'attività complessivamente svolta dalle Direzioni generali/Partizioni amministrative della Regione Sardegna, in particolare, relativamente al processo di programmazione operativa e al grado di raggiungimento degli obiettivi definiti.

Il Rapporto di Gestione 2023 si articola in 6 capitoli e 3 allegati.

- Capitolo 1, in cui viene illustrato il sistema di controllo interno adottato dalla Regione Sardegna, delineando un quadro generale circa lo stato attuale e di sviluppo dello stesso all'interno del panorama di cambiamento che interessa l'intera Amministrazione. In tale sezione sono, inoltre, elencate, in dettaglio, le principali novità normative che negli ultimi anni hanno impattato sui sistemi contabili e amministrativi e sul ciclo della *governanc*e della Regione Sardegna, al fine di una più approfondita comprensione sia degli interventi stessi che dei loro effetti sulle attività amministrative regionali.
- Capitolo 2, in cui sono rappresentate le analisi relative al ciclo della *performance* 2023, delineando i risultati raggiunti dalle Direzioni generali/Partizioni amministrative della Regione Autonoma della Sardegna rispetto agli obiettivi direzionali e agli obiettivi gestionali operativi, in conformità alle principali disposizioni/norme in materia. In particolare, vengono rappresentati gli obiettivi direzionali correlati al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 e il relativo grado di conseguimento.
- Capitolo 3, in cui si riportano le analisi effettuate sotto il profilo finanziario e, oltre a considerare le risultanze globali, si scompone nelle due sezioni dedicate alle fonti delle risorse finanziarie (entrate) e ai correlati impieghi di risorse finanziarie (spese). Si esaminano, quindi, le entrate e le spese nelle

diverse fasi, utilizzando le aggregazioni di valori consentite dal sistema contabile in uso, pervenendo alla determinazione di alcuni interessanti indicatori di carattere finanziario.

- Capitolo 4, in cui si illustra, concisamente, la contabilità economico-patrimoniale che affianca la contabilità finanziaria, al fine di consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario, sia sotto il profilo economico-patrimoniale. In particolare, vengono illustrati, seppure in sintesi, il Conto economico e lo Stato patrimoniale, brevemente commentati.
- Capitolo 5, in cui si rappresenta la contabilità direzionale, avente come obiettivo la produzione di informazioni per il supporto dei processi decisionali della dirigenza ai fini dell'utilizzo efficiente ed efficace delle risorse. In tale sezione, oltre all'analisi dei costi della produzione, dei trasferimenti correnti, dei contributi agli investimenti e delle altre partite, si analizza, in particolare, la misurazione del costo del lavoro per la RAS e per centri di costo.
- Capitolo 6, in cui vengono illustrati gli scenari e le problematiche emerse durante l'attività di verifica della compatibilità degli oneri finanziari derivanti dalla contrattazione integrativa rispetto ai vincoli di bilancio, prevista dall'art. 65, comma 4, della L.R. 31/1998, nel periodo successivo alle riforme del lavoro pubblico, rappresentando, in particolare, il quadro dell'attività di controllo sui costi contrattuali svolta nell'anno 2023.

Nell'Allegato A - "Dati finanziari - Esercizio 2023", si riporta il quadro finanziario delle risorse complessivamente gestite dalle Direzioni generali nel corso dell'esercizio, per consentire un'analisi puntuale e comparata di tutte le articolazioni dell'Amministrazione regionale.

Nell'Allegato B - "I Rapporti di Gestione 2023" della Presidenza e degli Assessorati articolati per Direzione generale", numerati da 1 a 13, sono riportate, in un quadro sintetico, le attività svolte dalle Direzioni generali/Partizioni amministrative. In particolare, si rappresentano le articolazioni organizzative, le principali attività/responsabilità dei Servizi e l'organico suddiviso per inquadramento. Inoltre, si evidenzia la correlazione tra gli obiettivi strategici (OST) della RAS, specificatamente quelli previsti dal PIAO, gli obiettivi direzionali (ODR) e gli obiettivi gestionali operativi (OGO), nonché l'allocazione di questi ultimi presso i centri di responsabilità e il loro grado di raggiungimento. Infine, nell'ultima parte di ogni Rapporto di Gestione, è riportato lo stato di attuazione dei fondi gestiti.

Nell'Allegato C – Si riporta il "*Report* inerente al grado di raggiungimento degli Obiettivi Direzionali (ODR) relativi all'esercizio 2023 articolati per struttura".

1. IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO NELLA REGIONE SARDEGNA

1.1. L'AREA DEL MONITORAGGIO DELLE PERFORMANCE

1.1.1 Il quadro normativo di riferimento

Negli ultimi anni, il quadro di riferimento normativo e regolatorio sia a livello nazionale, sia a livello regionale, si è accresciuto di nuove disposizioni tese ad introdurre approcci di matrice manageriale con il precipuo intento di garantire un maggior livello di efficienza e di efficacia nelle diverse fasi di utilizzo delle risorse pubbliche. L'attuale assetto ordinamentale della Regione è strutturato in modo tale da corrispondere ai vincoli di derivazione nazionale in ordine alla valutazione del personale con qualifica dirigenziale. L'azione amministrativa è improntata, in maggior misura, a canoni di managerialità suscettibili di raggiungere obiettivi prestabiliti al fine di un raggiungimento più sollecito, opportuno e congruo dei fini della Pubblica Amministrazione.

L'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito dalla L. n. 113/2021 e successive modificazioni, ha introdotto nelle pubbliche amministrazioni il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)[1] al fine di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, anche in materia di diritto di accesso

Il documento, creato con la finalità di semplificare e racchiudere in un unico atto di pianificazione i documenti programmatori previgenti, è preordinato ad assicurare una migliore qualità ed un maggior grado di trasparenza dell'attività amministrativa, soprattutto con specifico riferimento ai servizi concretamente erogati alla Comunità amministrata e va concepito, come piano integrato tra le varie prospettive programmatiche con la finalità della generazione di Valore Pubblico. Il Piano, avente portata triennale, garantisce il collegamento e l'integrazione con i processi e con i documenti di programmazione economico-finanziaria e di bilancio, consentendo un maggior coordinamento dell'attività programmatoria.

In sede di prima applicazione il PIAO relativo al triennio 2022-2024 è stato adottato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 20/57 del 30.06.2022 nel rispetto delle tempistiche stabilite[2] e, relativamente al triennio 2023-2025, è stato aggiornato con la deliberazione G.R. n. 12/4 del 30.03.2023. Nell'anno 2023 l'adozione del documento programmatorio, ordinariamente prevista per il 31 gennaio di ogni anno, è stata differita al 31.03.2023 dall'art. 10, co. 11 bis del D.L. n. 198 del 29.12.2022, convertito con modificazioni in L. n. 14 del 24.02.2023.

[1] Art. 6, co. 6-bis D.L. n. 80/2021 come modificato dall'art. 7, co. 1, lettera a), numero 1) del D.L. n.36/2022 30 aprile 2022, convertito con modificazioni dalla L. n.79/2022 29, in correlazione con i decreti attuativi: D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 (Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione) e D.M. 30 giugno 2022, n. 132 (Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione).

Nel Piano 2023-2025, redatto sulla base dei principali documenti della programmazione finanziaria regionale quali il PRS (D.G.R. n. 9/15 del 5.3.2020), il DEFR (D.G.R. n. 31/34 del 13.10.2022) e la Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile (D.G.R. n. 39/56 del 8.10.2021), sono andati a convergere, nelle diverse sezioni e sottosezioni, gli adempimenti inerenti al Piano della prestazione organizzativa, al Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza, al Piano triennale del fabbisogno di personale, al Piano triennale di formazione, al Piano organizzativo del lavoro agile e al Piano delle azioni positive.

La finalità del documento consiste, principalmente, nella definizione, da parte della Giunta regionale, degli obiettivi strategici (OST) che l'Amministrazione intende perseguire nel periodo di riferimento. Gli obiettivi strategici vengono declinati in obiettivi direzionali (ODR) che ogni Struttura deve perseguire in relazione alle priorità e alle strategie del programma di governo, in aderenza alle missioni e ai programmi approvati nel DEFR. Il Piano contiene gli obiettivi programmatici e strategici della *performance* e deve, inoltre, evidenziare il collegamento della *performance* individuale ai risultati della *performance* organizzativa.

Gli obiettivi direzionali, individuati da ciascun Assessore di concerto con i propri Direttori generali, sono, a loro volta, riportati nel Programma Operativo Annuale (POA) e sono declinati in obiettivi gestionali operativi (OGO) da attribuire alle articolazioni organizzative dirigenziali (CdR). Gli obiettivi direzionali si prefiggono lo scopo di raccordare, in una logica integrata di sistema e seguendo un processo sequenziale, gli obiettivi gestionali operativi attribuiti alle articolazioni organizzative dirigenziali. La declinazione degli ODR in OGO e – eventualmente, in fasi - permette di costruire, in maniera compiuta, la matrice di correlazione degli obiettivi, a partire dagli obiettivi strategici condivisi tra il Presidente e i singoli Assessori, ricondotti alle missioni e ai programmi, così come definiti nel D.lgs. 118/2011.

La definizione e la codifica esplicita degli obiettivi direzionali mediante il PIAO, come meglio espresso nella sottosezione *Performance*, consentono alle Strutture regionali di articolare, in una logica di programmazione di tipo amministrativo, gli obiettivi di pertinenza. La funzione degli ODR si esplica nel coordinamento organico dei singoli OGO assegnati ai responsabili dei Servizi; ciò garantisce un sistema unitario di organizzazione dell'attività, evitando la disgiunzione tra i diversi obiettivi e la parcellizzazione delle diverse finalità attribuite ai titolari dei CdR (cfr. il capitolo 2 dedicato al Ciclo della *Performance* e ai POA 2023). Per tale motivo, gli eventuali OGO non correlati ad obiettivi direzionali sovraordinati, pur costituendo una componente ipotizzabile dei POA, possono assumere una valenza meramente supplementare e del tutto residuale, come peraltro avvalorato dal PIAO 2023-2025 (D.G.R n. 12/4 del 30.03.2023).

Le attività di analisi svolte dall'Ufficio trovano fondamento nelle disposizioni emanate in materia dalla Giunta e dal Consiglio regionale. Tali attività hanno assunto completo rilievo soprattutto in seguito alla definizione del PIAO. In questo scenario, l'Ufficio ha assicurato la costante verifica sul grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati alla dirigenza, avendo cura di fornire puntuali informazioni, anche tramite dettagliati *report*, all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), al Segretario generale,

all'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione e all'Ufficio speciale del Controllo Strategico.

Al fine di contribuire alla chiarezza dei contenuti del presente capitolo si illustra, di seguito, la composizione del quadro normativo e regolamentare di riferimento:

- D.lgs. n. 29/1993, recante *"Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421"*;
- L.R. n. 31/1998, recante "*Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione*", artt. 8, 8-bis, 9 e 10 in termini di procedure per la definizione delle attività da svolgere e di monitoraggio dei risultati, anche ai fini della valutazione delle prestazioni dirigenziali (Programma Operativo Annuale);
- D.lgs. n. 286/1999, recante *"Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;
- D.lgs. n. 150/2009, recante *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;
- D.G.R. n. 33/29 del 10.08.2011 che, in coerenza con gli artt. 9 e 10 della L.R. n. 31/1998, ha previsto la redazione, da parte dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione, dei *report* periodici di monitoraggio relativi all'attuazione del ciclo della *governance*, articolati per Assessorato e per Direzione generale;
- D.G.R. n. 34/15 del 18.08.2011, che ha introdotto il *"Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio"* per la misurazione degli obiettivi connessi con la realizzazione dei programmi politici di bilancio, con riferimento agli enti ed alle agenzie regionali;
- D.L. n. 174 del 10.10.2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, con cui si statuisce che "*il presidente della regione trasmette ogni dodici mesi alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti una relazione sul sistema dei controlli interni adottata sulla base delle linee guida deliberate dalla Sezione delle autonomie della Corte di Conti e sui controlli effettuati nell'anno*";
- Art. 3, co. 3, L.R. n. 6/2012 (legge finanziaria), che ha previsto una riduzione del trattamento di risultato dei dirigenti responsabili dei progetti nel caso di disimpegno automatico, da parte dell'Unione Europea, delle risorse comunitarie assegnate e non utilizzate;
- L.R. n. 24/2014, recante "*Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione*", con la quale è stata modificata la L.R. n. 31/98 in materia di valutazione delle *performance*. L'art. 8 *bis* inserito dall'art.2, co.1, ha introdotto un sistema di valutazione improntato su criteri di merito e selettività, recependo i principi generali in materia di valutazione della dirigenza stabiliti dal D.lgs. n. 150/2009 e s.m.i. La norma ha previsto l'istituzione di un organismo indipendente di valutazione (OIV), al fine di valutare i risultati conseguiti dai dirigenti di vertice del sistema Regione;

- D.G.R. n. 39/10 del 05.08.2015 con la quale la Giunta ha delineato una schematizzazione operativa in materia di programmazione, gestione e valutazione dell'azione dell'Amministrazione Regionale (i Programmi Operativi Annuali sono stati contestualizzati all'interno del ciclo della pianificazione e programmazione, introducendo il concetto di ancoraggio dei POA agli obiettivi strategici e la correlazione del Ciclo della *Performance* al Ciclo di Bilancio). Il documento contiene una sintesi dei tempi di applicazione e definisce la stretta congiunzione tra i POA e il sistema di valutazione dei Dirigenti. Tale metodo evidenzia il rilievo attribuito alla programmazione operativa e si concreta nell'assegnazione di obiettivi direzionali e di obiettivi gestionali operativi anche ai fini della valutazione delle prestazioni;
- D.G.R. n. 50/12 del 20.09.2016, avente ad oggetto le *"Linee guida e i criteri generali per l'attuazione del Piano della Prestazione Organizzativa"*;
- D.G.R. n. 64/8 del 20.09.2016, avente ad oggetto le *"Modifiche al sistema di valutazione dei dirigenti del sistema Regione e criteri attuativi dell'art. 8-bis L.R. n. 31/1998"*;
- D.G.R. n. 16/20 del 28.03.2017, avente ad oggetto gli indirizzi di un nuovo modello di *governance,* nonché l'implementazione degli strumenti per la Pianificazione Strategica, Pianificazione Finanziaria e Pianificazione delle *Performance*;
- D.lgs. n. 74/2017, recante *"Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150";*
- Art. 47 del CCRL per il personale dirigente del comparto dell'Amministrazione e degli enti regionali, stralcio parte normativa, triennio 2016-2018: *"A partire dal ciclo delle performance 2019 nell'ipotesi in cui il PdPO non venga adottato dalla Giunta Regionale entro il 15 febbraio dell'anno di riferimento, entro 30 giorni da tale data il Direttore generale – con la collaborazione dei dirigenti assegnati alla direzione – predispone il POA sulla base della legislazione vigente, degli atti di programmazione e degli indirizzi precedentemente impartiti*";
- D.G.R. n. 54/25 del 06.11.2018, avente ad oggetto "*La valutazione dei dirigenti di vertice del sistema Regione. L.R. n. 31/1998, art. 8 bis*" con la quale sono state introdotte le classi di conseguimento degli obiettivi che hanno la funzione di rendere oggettiva la graduazione di raggiungimento di un obiettivo in base alla tipologia delle azioni che sono state poste in essere per il suo raggiungimento. La medesima deliberazione ha esplicitato la differenza tra la "misurazione" e la "valutazione" della *performance*;
- D.G.R. n. 48/25 del 29.11.2019 con la quale è stata prevista l'individuazione, da parte del Presidente e degli Assessori, da un minimo di tre ad un massimo di cinque obiettivi direzionali oggetto di valutazione della *performance*;
- D.G.R. n. 7/14 del 26.02.2020, avente ad oggetto "*Adozione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza relativo al triennio 2020-2022*" in attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";*
- D.G.R. n. 9/15 del 05.03.2020 avente ad oggetto *"Piano Regionale di Sviluppo (PRS) 2020-2024"* (approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 4/2 dell'11.03.2020).
- D.G.R. n. 24/6 dell'08.05.2020 e D.G.R. n. 3/3 del 28.01.2021 relative, rispettivamente, all'istituzione del *"Servizio controllo strategico, trasparenza e prevenzione della corruzione" e alla "Nomina del Responsabile e della prevenzione della corruzione e della trasparenza*

dell'Amministrazione regionale", in coerenza con la Delibera della Sezione di Controllo della Corte dei conti n. 42/2018/FRG in data 22.11.2018;

- D.G.R. n. 27/43 del 28.05.2020 relativa alla nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti di vertice (OIV);
- Nota n. P. 17013 del 19.05.2021, avente ad oggetto "*Adempimenti connessi alle disposizioni di cui all'art. 10 del D.lgs. n. 150/2009",* con la quale la Direzione generale del Personale ha costituito un gruppo di lavoro composto da esperti individuati nelle aree funzionali della Programmazione, del Controllo interno di gestione e dell'Organizzazione provenienti dalla Presidenza, Servizi Finanziari, Direzione generale del personale, Centro regionale di programmazione, Ufficio del Controllo Interno di Gestione;
- D.L. n. 80 del 09.06.2021 inerente al Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) – convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e i regolamenti attuativi di cui al D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 e al D.M. 30 giugno 2022, n. 132;
- D.G.R. 25/4 del 30.06.2021, modifica della D.G.R. n. 27/43 del 28.5.2020. Sostituzione componente dell'Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti di vertice del sistema Regione. L.R. 13 novembre 1998, n. 31 e s.m.i., art. 8-bis, commi 5 e 6
- L.R. n. 10 del 21.06.2021, recante "*Norme urgenti per il rilancio delle attività di impulso, coordinamento ed attuazione degli interventi della Giunta regionale e di riorganizzazione della Presidenza della Regione. Modifiche e integrazioni alle leggi regionali n. 1 del 1977, n. 26 del 1985, n. 32 del 1988, n. 31 del 1988, n. 7 del 2005, n. 3 del 2009 e n. 2 del 2016*";
- D.G.R. n. 31/42 del 13.10.2022, mediante la quale è stato istituito, presso il Segretariato generale della Regione, ai sensi degli artt. 12 e 13 della L.R. n. 31 del 1998, come modificati dagli artt. 3 e 4 della L.R. n. 10 del 2021, l'Ufficio speciale del Controllo strategico dell'Amministrazione regionale;
- L.R. n. 1 del 21.02.2023 relativa all'approvazione della legge di stabilità 2023 e L.R. n. 2 del 21.02.2023 relativa al Bilancio di Previsione triennale per gli anni 2023-2025;
- D.G.R. n. 6/7 del 24.02.2023 avente ad oggetto la "*Ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macro-aggregati e elenchi dei capitoli di entrata e spesa, conseguenti all'approvazione della legge regionale 21 febbraio 2023, n. 2 "Bilancio di previsione 2023-2025" (pubblicata nel BURAS n. 11 del 23 febbraio 2023 - Supplemento Ordinario n. 1)*, con la quale è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento (DTA);
- D.G.R. n. 6/6 del 24.02.2023 mediante la quale è stato nominato il Segretario generale della Regione ai sensi della L.R n. 10 del 21 giugno 2021;
- Nota prot. n. 3365 del 01.03.2023 e note n. 106 e 107 del 06.03.2023, emanate dal Segretario Generale, nominato con D.G.R. n. 6/6 del 24.02.2023, il quale, in virtù delle funzioni attribuitegli dall'art. 2, comma 3, della L.R. n. 10 del 2021, invitava gli Assessori ad individuare gli "*obiettivi strategici ritenuti prioritari*" ai fini del perseguimento delle finalità del PIAO;
- Nota 11019 P del 14.03.2023 con la quale la Direzione generale del Personale ha fornito, a tutte le Strutture regionali, informazioni di dettaglio in merito alla declinazione degli Obiettivi strategici in obiettivi Direzionali da inserire nello specifico allegato 4 al PIAO 2023-2025;

- D.G.R. n. 11/51 del 23.03.2023, avente ad oggetto "*Adozione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2023-2025 di cui all'art. 18 bis del D.lgs. n. 118/2011*";
- D.G.R. n. 12/4 del 30.03.2023, recante *Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Art. 6, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e s.m.i. Aggiornamento per il triennio 2023 – 2025;*
- Nota UCIdG n. 357 del 04.04.2023, indirizzata alle Direzioni generali/Partizioni amministrative, avente ad oggetto l'adeguamento dei POA al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di cui alla D.G.R. 12/4 del 30.03.2023, nonché la trasmissione dell'aggiornamento delle *"Procedure operative per la predisposizione e per la consuntivazione dei POA";*
- Nota UCIdG n. 401 del 19.04.2023 indirizzata agli Enti e alle Agenzie, avente ad oggetto la trasmissione dell'aggiornamento delle *"Procedure operative per la predisposizione e per la consuntivazione dei POA",* in coerenza con quanto indicato nella Sezione 12 del PIAO 2023-2025 (pp. 54-55);
- Nota UCIdG n. 415 del 20.04.2023, indirizzata alle Direzioni generali/Partizioni amministrative, ed avente ad oggetto la proroga dei termini per l'adeguamento dei POA al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

1.1.2 Il ciclo della *Governance* - dalla Pianificazione strategica alla programmazione operativa.

Il ciclo della *governance* si realizza in un sistema gerarchico di programmazione e di gestione articolato su vari livelli.

Prima di affrontare il funzionamento del sistema dei controlli, appare opportuno considerare brevemente, in una logica di processo, le azioni di pianificazione, programmazione, gestione, monitoraggio, controllo e valutazione, concretizzate in diversi atti o documenti che, nel loro insieme, costituiscono il ciclo della *governance.*

Le fasi dell'*iter* multilivello considerato possono essere riassunte nella tavola seguente.

Tavola 1 - Fasi del ciclo della *Governance*

	Tipologia controllo	N°	AZIONE	ATTORI	
Programmazione Politica	POLITICO - STRATEGICO	1	Programma Elettorale	Coalizione	Ciclo della Performance / Ciclo della Governance
		2	Programma di Governo	Presidente	
Programmazione Strategica		3	PRS e allegato tecnico	Giunta / CRP / DG Servizi Finanziari / Segretario Generale	
		4	DEFR	Giunta / CRP	
		5	Documento di Programmazione Unitaria	Cabina di Regia / Assessorati / Giunta / CRP	
		6	Manovra di Bilancio: Legge di Stabilità - Bilancio (ex D.lgs. 118/2011) All. Tecnico - Piano Indicatori	Giunta / CRP / DG Servizi Finanziari	
		7	Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)	CRP / Uff. speciale del Controllo strategico / Uff. speciale del Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza / Uff. Contollo Interno di Gestione / DG Personale / OIV / Segretario Generale	
Controllo Interno di Gestione	DIREZIONALE	8	Programma Operativo Annuale (POA)	Direttori Generali	
		9	Gestione delle attività / attuazione obietivi	Direttori Generali / Direttori di Servizio	
		10	Monitoraggio periodico attuazione obiettivi	DG / Controllo Interno di Gestione	
		11	Consuntivo fine esercizio raggiungimento obiettivi	DG / Controllo Interno di Gestione	
		12	Rendiconto Generale	DG Servizi Finanziari	
		13	Rapporto di Gestione	Controllo Interno di Gestione	
Valutazione		14	Valutazoine complessiva obiettivi / risultati	Superiore gerarchico / OIV	
		15	Valutazione delle prestazioni dirigenziali (ex L.R. n. 24/2014	Giunta	
Controllo Strategico	STRATEGICO	16	Monitoraggio attuazione Obiettivi Strategici	Uff. speciale del Controllo strategico	

Ai fini dell'individuazione dei passi fondamentali in tema di pianificazione e programmazione delle azioni da svolgere si considerano, in particolare, i seguenti livelli:

- Il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) (rigo 3), fonte delle linee strategiche e delle funzioni obiettivo connesse (art. 2 della L.R. n. 11/2006), è il primo documento di programmazione strategica e costituisce lo strumento cardine - in termini di pianificazione e di programmazione politica - in quanto contiene il programma quinquennale di governo. Il documento, aggiornato annualmente dal DEFR (Documento di Economia e Finanza Regionale), definisce, in estrema sintesi, le azioni programmate dalla Giunta Regionale con riferimento all'intera legislatura.
- Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) (rigo 4), così come previsto dall'art. 36, co.2, del D.lgs. 118/2011, contiene le linee programmatiche dell'azione di governo regionale, avendo come riferimento un arco temporale triennale che coincide con quello del bilancio di previsione. Il documento costituisce uno strumento a supporto del processo di definizione del bilancio di previsione e, a partire dal 2017, è stato allineato ai principi del D.lgs. 118/2011.
- La Legge di Stabilità ed il Bilancio Regionale (rigo 6) armonizzato ai sensi del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., individuano le risorse messe a disposizione. In seguito, con il Documento Tecnico di Accompagnamento (DTA), la Giunta provvede alla *"Ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macro-aggregati e elenchi dei capitoli di entrata e spesa",* in coerenza con il Bilancio pluriennale.
- Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Prestazione Organizzativa (PIAO) (rigo 7). La finalità del PIAO consiste, principalmente, nella selezione, da parte della Giunta regionale, degli obiettivi strategici che l'Amministrazione regionale intende perseguire nel triennio di riferimento. Il PIAO, peraltro, è il documento nel quale vengono declinati gli obiettivi strategici (OST) della Giunta regionale in obiettivi direzionali (ODR) - da 3 a 5 soggetti a valutazione - individuati da ciascun Assessore di concerto con i Direttori generali. Tali obiettivi costituiscono la base di valutazione della prestazione organizzativa delle Direzione generali e delle altre partizioni organizzative. Il PIAO deve essere coerente con il ciclo di programmazione regionale la cui schematizzazione sinottica è contenuta nella sintesi allegata alla D.G.R. n. 39/10 del 05.08.2015.
- Il Programma Operativo Annuale (POA) (rigo 8) è il documento unitario che esprime, in termini annuali, l'insieme degli obiettivi direzionali e gestionali operativi della Direzione Generale/Partizione amministrativa. Nei POA possono essere compresi ulteriori obiettivi direzionali rispetto a quelli previsti dal PIAO. In altri termini, il perimetro dei POA può essere più ampio rispetto agli ODR codificati nel PIAO potendo, quindi, contenere ODR non soggetti a valutazione e non espressamente contemplati nel PIAO. Peraltro, risulta necessario inserire nel POA tali ODR addizionali qualora nel PIAO non tutti gli obiettivi strategici riconducibili alle Direzioni generali/Partizioni amministrative, e rinvenibili negli specifici allegati, siano stati esplicitamente declinati mediante ODR codificati. Pertanto, è possibile inserire nel POA ulteriori

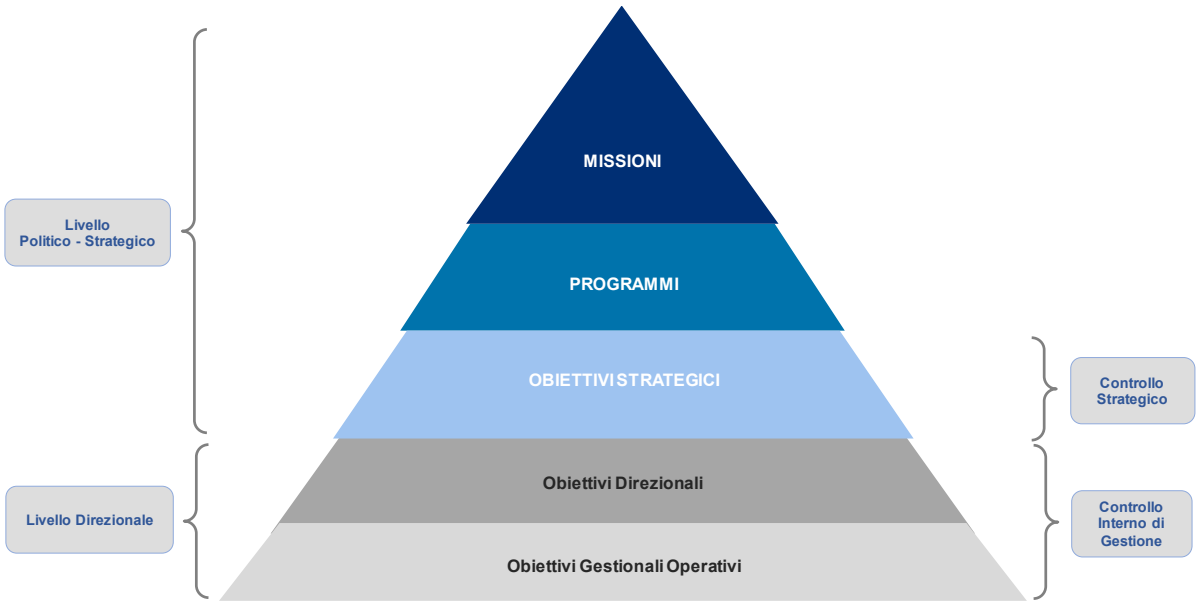
ODR non sottoposti a valutazione, i quali possono essere articolati in OGO - soggetti o non soggetti a valutazione - per specifiche linee di attività non correlate con il PIAO.

- Gli obiettivi direzionali (ODR) contenuti nel PIAO sono riportati nei Programmi Operativi Annuali (POA) indicando, nello specifico, quelli individuati per la valutazione della prestazione organizzativa dei dirigenti apicali. Ciascun obiettivo direzionale (ODR) viene declinato in uno o più obiettivi gestionali operativi (OGO), da ricondurre ai servizi competenti della struttura amministrativa.
- Gli obiettivi gestionali operativi (OGO) costituiscono il livello maggiormente operativo e comportano la definizione di specifici elementi per la misurazione dei risultati delle prestazioni dirigenziali, anch'essi su base annuale. Pertanto, gli OGO fungono da riferimento per la valutazione delle *performance* dei dirigenti. Gli OGO derivanti dagli obiettivi direzionali, inoltre, devono essere concordati tra il Direttore generale e ciascun Direttore di Servizio in quanto riguardano la valutazione della prestazione organizzativa di ciascuna articolazione dirigenziale. Gli OGO derivanti dagli ODR valutabili sono, a loro volta, soggetti a valutazione.

I documenti definiti a livello politico-strategico della Regione Autonoma della Sardegna (DEFR/PIAO) sono articolati in Missioni e Programmi: le prime permettono di effettuare un collegamento immediato con le funzioni fondamentali dell'Amministrazione, i secondi costituiscono sotto-articolazioni delle Missioni e riflettono le principali aree di intervento all'interno delle stesse.

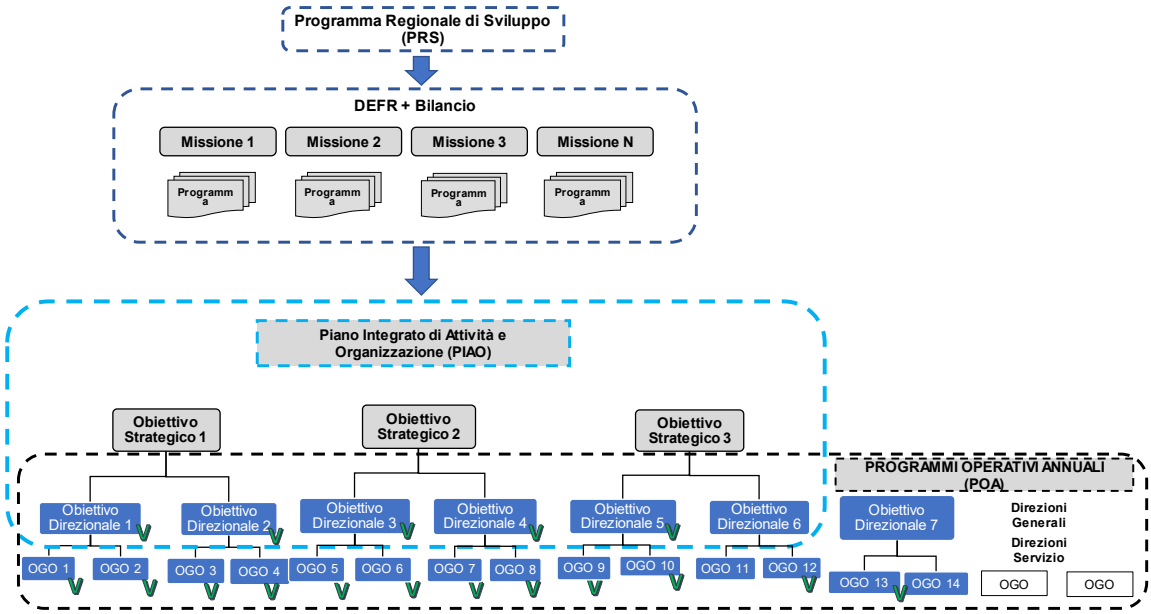
Il PIAO presenta, per l'esercizio di riferimento, gli obiettivi strategici definiti dall'organo politico e collegati ai singoli programmi. Tali obiettivi vengono declinati, a livello direzionale, in obiettivi di competenza dei Direttori generali (Obiettivi Direzionali), i quali vengono, a loro volta, declinati in obiettivi assegnati ai Direttori di Servizio (OGO). La tavola seguente riporta il modello di declinazione degli obiettivi.

Tavola 2 - Declinazione degli obiettivi dal livello politico – strategico al livello direzionale



Di seguito, si riporta il modello di *governance* in cui sono rappresentati i collegamenti principali dalla pianificazione strategica alla programmazione operativa, con la declinazione degli obiettivi (strategici, direzionali e operativi) nei diversi documenti di programmazione.

Tavola 3 – Il Modello di *Governance*



1.1.3 Il monitoraggio delle *performance*: modalità di svolgimento e tempi

Nel corso del tempo, l'Ufficio ha perfezionato un sistema gestionale multilivello del ciclo della *governance*, nell'ambito della gestione delle *performance* dirigenziali. Il collegamento tra i diversi livelli avviene per mezzo di una codifica degli obiettivi che prevede, con riferimento al livello di grado inferiore, un codice di collegamento al livello immediatamente superiore.

Il ciclo della *governance* prevede che i contenuti del documento cardine di pianificazione politico-strategica, il PRS, avente orizzonte quinquennale, vengano declinati in missioni e programmi nel DEFR, documento triennale, con *focus* sull'esercizio e nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO); quest'ultimo è un documento unitario che garantisce omogeneità e coerenza nell'azione di governo regionale in cui sono indicati, per missioni e programmi, gli obiettivi strategici, definiti sulla base delle priorità del programma di governo, esplicitamente articolati in obiettivi direzionali. Attraverso la redazione dei Programmi Operativi Annuali (POA), ciascuna Direzione generale/Partizione amministrativa declina i propri obiettivi direzionali (ODR) contemplati nel PIAO in obiettivi gestionali operativi (OGO). Questi costituiscono oggetto di assegnazione ai dirigenti di servizio. A tale livello è possibile definire obiettivi misurabili ed imputare a sistema le informazioni, poi sintetizzate in apposite schede.

Il sistema fornisce la possibilità di effettuare interrogazioni a tutti i livelli di codifica, per cui è possibile ottenere un *report* in cui si selezionano tutti gli obiettivi operativi di un determinato progetto, oppure tutti i progetti di una determinata linea strategica, oppure, ancora altri livelli.

La declinazione degli obiettivi può avvenire con diverse modalità e a diversi livelli, consentendo di programmare le attività da svolgere con tecniche proprie del *project management* e di monitorare i risultati a scopo valutativo, attraverso l'utilizzo del sistema dei pesi attribuiti a ciascun obiettivo.

Nell'ambito del quadro esposto l'Ufficio, concretamente:

- fornisce regole metodologiche comuni all'intera Amministrazione regionale in tema di predisposizione dei documenti operativi di programmazione: Programma Operativo Annuale (POA), Obiettivi Direzionali (ODR) e Obiettivi Gestionali Operativi (OGO);
- assicura il supporto alle Direzioni generali/Partizioni amministrative per la predisposizione degli obiettivi ed il loro caricamento nel sistema informativo;
- verifica l'adeguatezza dei dati inerenti agli obiettivi direzionali definiti, quali ad esempio: la comprensibilità e la qualità degli obiettivi, la coerenza con la pianificazione politica, gli indicatori utilizzati e i *target* definiti, nonché la tempistica di attuazione;
- assicura il supporto alle strutture per il monitoraggio dei risultati nel caricamento dei dati consuntivi nel sistema informativo SAP-PS;
- verifica il rispetto delle regole e delle scadenze convenute da parte delle Direzioni generali/Partizioni amministrative in tema di programmazione e controllo;
- elabora i dati di pianificato/programmato e di consuntivo per fornire periodicamente informazioni attinenti al ciclo della *performance* agli organi politici e direzionali.

La gestione delle informazioni inerenti agli obiettivi avviene per mezzo del Modulo SAP-PS, che fa parte del sistema informativo progetto SIBAR e SIBEAR SAP.

Al momento, l'applicativo consente di utilizzare le informazioni contenute in una scheda specifica anche a livello di processo. Ciò consente di articolare i livelli gerarchici includendo (nei livelli di codifica inferiori) anche il funzionario responsabile di settore e/o il titolare di incarico di alta professionalità, laddove dovesse essere necessario esplicitare il progetto/obiettivo ad un tale livello di dettaglio. Inoltre, l'applicativo consente di utilizzare un sistema di pesi attribuibili ai singoli obiettivi di livello inferiore, mediante i quali è possibile calcolare il grado di raggiungimento dell'obiettivo di livello superiore.

L'utilizzo del modulo SAP-PS, quale strumento operativo, consente di:

- declinare gli obiettivi politici alle strutture amministrative, rilevando le risorse umane (unità di personale) coinvolte nei processi e richiamando i loro dati anagrafici e di collocazione funzionale dall'archivio del Modulo SAP-HR (*Human Resources*);
- integrare coerentemente gli obiettivi non finanziari con quelli finanziari, essendo il modulo SAP/FM (contabilità finanziaria) integrato con quello SAP-PS. Pertanto, per ciascun obiettivo si possono specificare i capitoli di spesa che sostengono la sua realizzazione in termini di risorse finanziarie;
- gestire in tempo reale le informazioni.

1.1.4 I Programmi Operativi Annuali

Il POA declina le strategie espresse nei documenti di programmazione in obiettivi che le Direzioni generali/Partizioni amministrative pongono in essere durante l'esercizio. In sostanza, il POA rappresenta l'elemento finale tra le linee di programmazione di natura politica, la definizione degli obiettivi strategici e l'operatività di competenza di ciascuna struttura amministrativa della RAS.

Tale correlazione è evidenziata in modo gerarchico e risulta opportunamente codificata (*casyading process*). Il documento è predisposto dal Direttore generale di riferimento/Dirigente apicale, con il supporto e con la condivisione dei Direttori di Servizio assegnati alla struttura. Il POA è formalizzato mediante determinazione del Direttore generale di riferimento/Dirigente apicale.

Il POA è formato dai seguenti elementi:

- una relazione descrittiva – predisposta in forma sintetica – che ha la seguente struttura:
  - parte descrittiva volta a rappresentare la correlazione/collegamento del programma e dei relativi obiettivi con gli indirizzi politico/strategici (delineati nei documenti di pianificazione e programmazione: PRS-DEFR/PIAO); la descrizione integra le informazioni contenute nella matrice di correlazione;
  - parte descrittiva inerente alle schede obiettivo allegate;
- una matrice di correlazione che esplicita il collegamento tra gli indirizzi politici, gli obiettivi strategici, gli obiettivi direzionali e gli obiettivi gestionali operativi di ciascuna Direzione generale;
- Obiettivi Direzionali (ODR) e Obiettivi Gestionali Operativi (OGO), ovvero le schede obiettivo costituenti il contenuto del Programma Operativo Annuale.

Il POA di una Direzione generale/Partizione amministrativa apicale si ritiene completo nel momento in cui viene adottato con determinazione del Dirigente apicale e risulta comprensivo della relazione descrittiva, della matrice di correlazione e delle schede obiettivo, come esplicitato nel PIAO 2023, approvato con D.G.R. n. 12/4 del 30.03.2023, e come indicato nella procedura operativa POA di cui alla nota UCIdG n. 357/2023.

Gli elementi maggiormente rilevanti ai fini dell'individuazione, del monitoraggio e dei risultati delle azioni sottostanti gli obiettivi risultano i seguenti:

- la descrizione che definisce il contenuto dell'obiettivo in termini chiari e sintetici (in caso di obiettivi complessi, al fine di monitorarne l'avanzamento, è necessario definire un cronoprogramma - *GANTT*, che definisca le fasi e le tempistiche);
- gli indicatori, unità di misura, attraverso le quali è possibile rilevare il fenomeno e determinarne l'avanzamento e il raggiungimento dell'obiettivo;
- i *target* (valori desiderati) che identificano il livello di raggiungimento atteso dell'obiettivo, espresso nell'unità di misura definita dall'indicatore;
- le date di inizio e di fine pianificata che consentono di individuare l'orizzonte temporale dell'obiettivo e rilevarne il raggiungimento;

- il riferimento al DEFR (ovvero alle Missioni e Programmi *ex* D.lgs. 118/2011) e al PIAO (ovvero agli obiettivi strategici);
- i dati finanziari che esprimono l'aspetto contabile inerente al progetto secondo la tipica visione finanziaria per capitolo di spesa. L'aggiornamento dei dati di preventivo e di consuntivo è ottenibile, in modo automatico, attraverso i dati già presenti nel modulo di contabilità finanziaria (SAP/FM). Il collegamento tra progetto e contabilità avviene selezionando i capitoli correlati all'esecuzione del progetto. In tal modo, si assegnano le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione del progetto stesso. I dati finanziari dell'obiettivo possono essere monitorati nella forma descritta soltanto se riferiti a stanziamenti del bilancio di previsione, formalmente approvato dal Consiglio Regionale.

La fase di inserimento dei dati inerenti agli obiettivi si concretizza mediante compilazione delle maschere SAP-PS da parte dei soggetti deputati a tale funzione, nell'ambito di ciascuna Direzione generale/Partizione amministrativa.

I dati inseriti possono essere modificati anche in corso di esecuzione del progetto, per effetto di rimodulazioni dell'obiettivo già definito in precedenza (da effettuarsi entro il 30 giugno dell'anno di riferimento); il sistema tiene traccia di tali variazioni (data e autore).

La fase di monitoraggio presuppone l'alimentazione dei dati a Sistema sullo stato di avanzamento da parte delle singole Direzioni Generali/Partizioni amministrative.

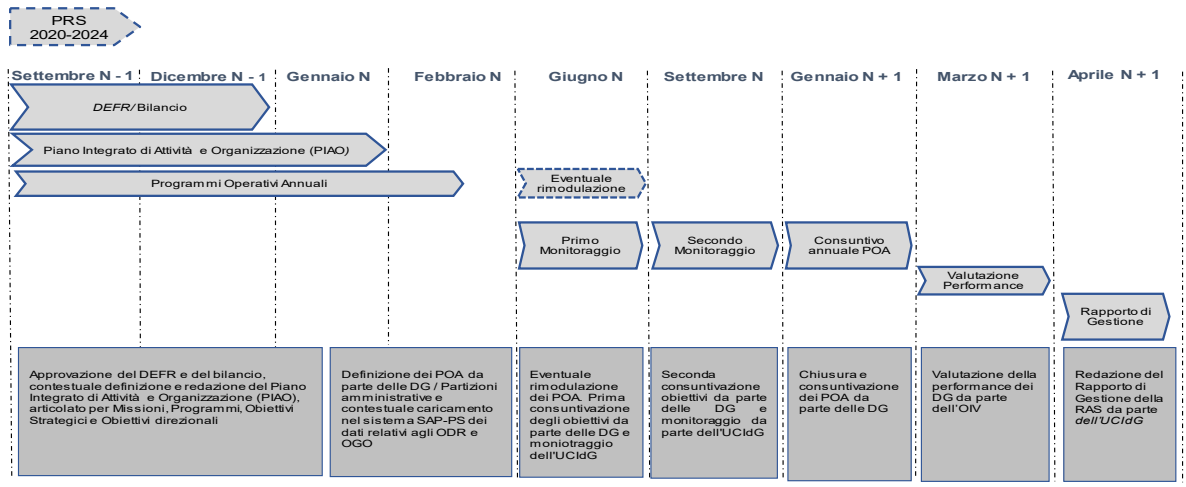
Gli obiettivi politico strategici costituiscono, dunque, un elemento fondamentale per lo svolgimento delle attività direzionali. Infatti, se da un lato, le Direzioni generali sono chiamate a definire i propri obiettivi di concerto con l'organo politico, coerenti con gli obiettivi politico strategici, dall'altro, le strutture dirigenziali preposte allo svolgimento delle attività connesse non possono prescindere dall'individuazione di obiettivi operativi che costituiscano la declinazione degli obiettivi del Direttore generale.

Nello specifico, il ciclo di programmazione e controllo dell'Amministrazione (Tavola 4) prevede le seguenti fasi cardine:

- definizione del Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione (PIAO);
- definizione dei Programmi Operativi Annuali e trasmissione dei POA in coerenza con le indicazioni contenute nel PIAO. Ai sensi della L.R. n. 31/1998, i Direttori generali, comunque, entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio e sulla base delle risorse messe a loro disposizione, determinano i programmi operativi, affidandone la gestione ai direttori dei servizi. In termini contrattuali, l'art. 47, comma 2 bis, del CCRL comparto dirigenti (introdotto dall'art.5 CCRL triennio 2016-2018 - stralcio parte normativa del 12 dicembre 2018), ha disposto che "*a partire dal ciclo delle performance 2019 nell'ipotesi in cui il PdPO non venga adottato dalla Giunta Regionale entro il 15 febbraio dell'anno di riferimento, entro 30 giorni da tale data il Direttore generale – con la collaborazione dei dirigenti assegnati alla direzione – predispone il POA sulla base della legislazione vigente, degli atti di programmazione e degli indirizzi precedentemente impartiti*";
- monitoraggio infra-annuale alle date del 30 giugno e del 30 settembre dell'anno di riferimento;

- consuntivazione dei POA entro il mese di gennaio dell'anno successivo. L'Ufficio del Controllo Interno di Gestione, con nota n. 1136 del 12.12.2023, d'intesa con il Segretario Generale, ha comunicato alle Direzioni generali/Partizioni amministrative i termini per la conclusione del Ciclo della *Performance* 2023 (15.01.2024) al fine di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi 2023 prima dell'aggiornamento del PIAO 2024-2026.

Tavola 4 – Ciclo di programmazione e controllo: *"Cascading Process"*



1.2 AREA DEL MONITORAGGIO CONTABILE

1.2.1 Il monitoraggio contabile: modalità di svolgimento e tempi

Il Decreto legislativo n. 118/2011 ha reso obbligatoria l'adozione di un sistema contabile integrato con la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario, economico-patrimoniale ed economico-analitico. Attraverso questo sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale è affiancata, a far data dall'esercizio 2016, alla contabilità finanziaria che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, finalizzato alla rilevazione dei costi/oneri e dei ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una Amministrazione pubblica.

Contabilità finanziaria

La contabilità finanziaria, tradizionalmente utilizzata nella PA, persegue, fondamentalmente, una finalità autorizzativa che consiste nel porre, *ex ante,* dei vincoli all'entità complessiva e all'articolazione della spesa, nonché alla natura e provenienza delle entrate per finanziare la spesa. Lo strumento principale è costituito dal bilancio di previsione, attraverso il quale si definiscono le scelte relative alla natura e alla provenienza delle entrate, nonché alla destinazione delle spese.

La contabilità finanziaria si basa sul metodo della partita semplice, attraverso il quale si rileva un solo valore, seguendolo nelle diverse fasi (accertamento, riscossione e versamento per le entrate; impegno,

liquidazione, ordinazione e pagamento per le spese). L'analisi della contabilità finanziaria (a preventivo e a consuntivo) consente di acquisire informazioni utili, finalizzate a valutare l'equilibrio finanziario complessivo dell'ente pubblico, l'entità e la composizione delle entrate e spese.

Nei passati esercizi, l'Ufficio predisponeva appositi prospetti periodici di monitoraggio. Oggi tali *report* si possono sinteticamente ottenere attraverso interrogazioni automatiche ed immediate della banca dati presente in SAP. Sostanzialmente, sono stati implementati, direttamente a Sistema, alcuni cruscotti direzionali utilizzabili attraverso l'impiego del modulo di *Business Objects* denominato SAP/BO. Tali cruscotti sono stati adeguati, negli ultimi anni, alla nuova normativa contabile prevista dal D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. L'adozione dello strumento SAP ha consentito di modificare la logica di monitoraggio dei dati contabili: mentre prima si predisponevano appositi *report* destinati ai potenziali beneficiari dell'informazione, oggi l'informazione viene prodotta in tempo reale e qualunque utente può interrogare, in modo autonomo ed immediato, il Sistema in funzione delle proprie necessità informative.

Il Sistema consente, mediante la cosiddetta tecnica del *drill-down*, l'analisi particolareggiata dei fenomeni finanziari fino al livello di massimo dettaglio operativo. Al fine di approfondire le entrate e le spese regionali sono state realizzate diverse configurazioni dei *report* finanziari ottenibili attraverso il modulo SAP/BO: (*Report di contabilità finanziaria*). L'architettura dei *report* SAP/BO rende possibile l'interrogazione sia di anni precedenti che di quello in corso d'anno, sia in termini di bilancio preventivo che di consuntivo, realizzando, di fatto, il concetto di cruscotto direzionale. Tali cruscotti permettono di ottenere, in tempo reale, sintetiche informazioni di carattere finanziario che possono costantemente supportare l'attività dirigenziale. Le numerose informazioni ottenibili dai *report* possono essere estrapolate in molteplici combinazioni in virtù della flessibilità di interrogazione del sistema informatico, mediante la scelta di opportuni filtri.

Contabilità economico-patrimoniale

I processi di riforma dei sistemi contabili pubblici hanno previsto l'obbligatorietà, a decorrere dall'esercizio 2016, della contabilità economico-patrimoniale ad integrazione della tradizionale contabilità finanziaria. La contabilità economico-patrimoniale ha come riferimento l'organizzazione e ha come scopo quello di misurare, *ex post,* le condizioni di economicità e la dimensione e composizione del patrimonio dell'ente. Di contro, la contabilità finanziaria ha una funzione quasi esclusivamente autorizzativa: infatti, come descritto in precedenza, impone, *ex ante,* un vincolo all'entità della spesa e alla natura e provenienza delle entrate.

L'oggetto di rilevazione della contabilità economico–patrimoniale è, invece, costituito dai valori generati dagli scambi che avvengono durante l'esercizio e il metodo utilizzato è quello della partita doppia: in occasione di ogni operazione, contabilizzata in contabilità finanziaria, attraverso il sistema integrato, la stessa determina effetti su quella economico-patrimoniale. Infatti, questa nuova contabilità rileva congiuntamente un valore non numerario (che spesso esprime un costo o un ricavo) e un valore numerario (che di norma crea effetti sulle attività o passività).

Mentre la contabilità finanziaria rileva le decisioni prese nelle singole fasi (accertamento e riscossione per le entrate, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento per le spese), nella contabilità economico-patrimoniale il momento della rilevazione è rappresentato da una movimentazione economico o patrimoniale che può determinare una variazione di moneta e/o di credito. Essa viene aggiornata, prevalentemente, mediante l'utilizzo delle scritture di accertamento per le entrate o ricavi, e l'impegno o la liquidazione generate dalla contabilità finanziaria per le spese o i costi. Ciò costituisce il vantaggio principale del sistema integrato. Infatti, una rilevazione fatta in una particolare fase è suscettibile di utilizzo in fasi contabili successive e su sistemi contabili diversi.

Invero, la logica su cui si basa l'integrazione tra la contabilità finanziaria e quella economico-patrimoniale, nel sistema adottato dal Sibar, prevede quale elemento di connessione tra i due sistemi, per le entrate, quello della fase dell'accertamento, mentre, per le spese, quello dell'impegno o della liquidazione. Relativamente alle spese, la fase considerata per la rilevazione del costo è quella dell'impegno per i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti e i trasferimenti in conto capitale, mentre risulta la liquidazione per le altre tipologie di spesa (costi per il personale, acquisto di beni e servizi, prestazioni di servizi, utilizzo beni di terzi e oneri diversi di gestione). A seconda del tipo di spesa, la soluzione adottata identifica il momento in cui la medesima si traduce in un costo economico o in una movimentazione patrimoniale. Ciò implica che laddove si venga a registrare un accertamento, un impegno o una liquidazione in contabilità finanziaria, il sistema, in via automatica, genera una registrazione in partita doppia in contabilità economico-patrimoniale.

Inoltre, a chiusura d'anno, ad integrazione delle scritture contabili rilevate, si effettuano molteplici scritture contabili di rettifica o integrazione dei costi e ricavi secondo il principio della competenza economica stabilito dal D.lgs. n. 118/2011 e quelle di rilevazione dei crediti, dei debiti e dell'attivo immobilizzato e non, che la contabilità finanziaria non è in grado di rilevare (ratei e risconti, ammortamenti, magazzino, immobilizzazioni, crediti e debiti, fatture da ricevere o da emettere ecc.).

Le competenze sulle attività della contabilità economico-patrimoniale sono riconducibili alla Direzione generale dei Servizi Finanziari e - a loro volta - costituiscono la base per l'alimentazione della contabilità economico-analitica che, invece, avviene a cura dell'Ufficio. La logica di fondo appare corretta. Infatti, nell'ambito delle proprie competenze, la Direzione Generale dei Servizi Finanziari svolge i controlli in merito alla regolarità delle imputazioni derivanti dagli accertamenti per i ricavi, e gli impegni o le liquidazioni per i costi e di rettifica ed integrazione finali a chiusura d'anno e, indirettamente, alimenta, oltre alla contabilità economico-patrimoniale, anche quella analitica tenuta dall'Ufficio.

Contabilità economico-analitica

La contabilità economico-analitica costituisce il sistema di rilevazione dei valori economici a consuntivo, finalizzata all'analisi, alla quantificazione e al controllo dei costi di funzionamento dell'Amministrazione regionale. Nel sistema contabile integrato in uso, anche le rilevazioni di contabilità analitica sono in gran parte automatizzate, in quanto hanno origine dalle operazioni contabili già rilevate in altri sistemi. Le principali sorgenti dei dati di consuntivo sono gli accertamenti per i ricavi o entrate e gli impegni e le

liquidazioni generate in sede di contabilità finanziaria, gli acquisti di beni gestiti attraverso la procedura acquisti (SAP/MM) e le buste paga generate dalla liquidazione dei salari e degli stipendi per i costi. Tali ricavi e costi possono subire variazioni e integrazioni in chiusura d'anno a seguito di molteplici scritture di rettifica finalizzate al rispetto del principio della competenza economica e alla definizione del patrimonio dell'ente.

Inoltre, la contabilità analitica utilizza come criterio d'imputazione quello della destinazione, ossia del centro di responsabilità che ha effettivamente impiegato i fattori produttivi, prescindendo dal centro che ha effettuato l'acquisto; si pone, pertanto, il problema d'imputazione dei costi indiretti. Una serie di costi non è imputabile in modo diretto. Rientrano in questa fattispecie: il costo degli affitti degli immobili, della telefonia fissa e mobile, dell'energia elettrica, dei buoni pasto, dell'Irap, delle manutenzioni degli immobili e dei mobili e quelle varie, dei servizi di pulizia e guardiania, del facchinaggio, dell'acqua, delle spese postali, dei servizi vari, dei noleggi, dei premi di assicurazione, dei carburanti ecc. Secondo le tecniche contabili generalmente accettate, tali costi vengono allocati per destinazione, utilizzando particolari basi di riparto e metodi di allocazione, scegliendo dei precisi parametri (*driver*) di attribuzione o imputazione dei costi.

In dettaglio, per quanto riguarda i costi indiretti, tutti i costi generali, non direttamente sostenuti dai singoli centri di costo, sono attribuiti sulla base di alcuni criteri di attribuzione o ripartizione (basati su adeguati parametri oggettivi rappresentati da indicatori fisici e quantitativi dei costi) che, seppure con un ragionevole grado di approssimazione, consentono l'attribuzione di tali costi ai diversi centri di costo. Tali costi sono, prevalentemente, riconducibili alle spese sostenute dal Servizio Gestione Contratti di Funzionamento degli Uffici regionali che ha inglobato i vecchi servizi del Provveditorato e Tecnico degli Enti Locali, e ai costi rilevati dalla Direzione Generale dell'Innovazione e sicurezza IT.

Anche per questo tipo di analisi, l'attività di monitoraggio infra-annuale e annuale può, comunque, essere svolta utilizzando la reportistica secondo il piano dei conti unitario previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e presente su SAP/BO, con il *Report* 46, *"Analisi Costi di Contabilità Analitica"*. La reportistica, ingegnerizzata dall'Ufficio, consente di analizzare e verificare a sistema gli obiettivi di spesa per voce di costo e servizio della Ras.

Il sistema di contabilità analitica implementato nell'Amministrazione regionale ha finora permesso di imputare i costi diretti e indiretti direttamente ai centri di costo, permettendo di determinarne l'ammontare consumato dagli stessi; il prossimo obiettivo sarà quello di sviluppare il sistema in modo tale da riuscire a determinare il valore dei costi dei prodotti/servizi offerti dalla RAS alla popolazione, agli enti locali e alle imprese.

1.3 IL CONTROLLO DEI COSTI DERIVANTI DALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Il sistema di controllo dei costi derivanti dalla contrattazione collettiva integrativa è definito dall'art. 65 comma 4 della Legge Regionale n. 31/98 il quale prevede che, prima della sottoscrizione dei contratti integrativi delle amministrazioni del comparto, la compatibilità degli oneri finanziari con i vincoli di bilancio venga accertata dall'Ufficio del Controllo Interno di Gestione. La funzione di controllo si sostanzia in una verifica di natura contabile che esula dal controllo di legittimità ed implica, sostanzialmente, un controllo sull'attendibilità dei costi derivanti dalle ipotesi contrattuali, come quantificati nella documentazione posta a corredo delle stesse, e una valutazione sulla compatibilità finanziaria in merito alla copertura e sostenibilità degli oneri finanziari con le risorse allocate nei capitoli di bilancio appositamente dedicati. L'attività di controllo prescinde, dunque, da ogni valutazione circa i profili di legittimità delle singole clausole negoziali e del procedimento negoziale nel suo complesso.

La disciplina di riferimento è contenuta negli artt. 10 e seguenti del CCRL del personale dipendente dell'Amministrazione regionale, enti, istituti e agenzie regionali facenti parte del comparto di contrattazione del Sistema Regione. I tempi e le procedure per l'espletamento del controllo sono regolamentati dall'art. 11 che prevede, quale esito delle verifiche e valutazioni, il rilascio della certificazione dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione, sulla compatibilità dei costi contrattuali con i vincoli di bilancio.

L'attività di controllo dei costi derivanti dagli accordi integrativi si è svolta, negli ultimi anni, in un contesto di riforme volte al contenimento degli effetti espansivi sulle retribuzioni legato alla crisi economico-finanziaria in atto. In particolare, il sistema contrattuale è stato vincolato dalle prescrizioni contenute nel D.L. n. 78/2010 e s.m.i. il quale ha imposto comportamenti e azioni che si prefiggono il fine di contenere le dinamiche di crescita dei trattamenti accessori oggetto di contrattazione integrativa. In relazione al perdurare degli effetti della crisi economica, gli anni successivi sono stati caratterizzati dalla sostanziale continuità dei provvedimenti vincolistici, se pur con diverse modalità attuative e diversi limiti temporali. L'art. 23 del D.lgs. n. 75/2017, pur ponendosi in linea di continuità con la precedente normativa, ha attenuato la rigidità delle precedenti prescrizioni vincolistiche e al contempo, al fine di perseguire la progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale della Pubblica Amministrazione, ha previsto che la contrattazione dovrà operare la graduale convergenza dei trattamenti economici, anche mediante la differenziata distribuzione delle risorse finanziarie destinate all'incremento dei fondi per la contrattazione integrativa di ciascuna amministrazione.

In conformità al dettato normativo nazionale, con la legge regionale n. 21/2018 è stato dato avvio al percorso di omogeneizzazione dei trattamenti retributivi dei dipendenti pubblici, anche tramite la previsione, nell'ambito del Sistema Regione,[3] del "Ruolo Unico" del personale appartenente al comparto regionale di contrattazione. La Deliberazione della Giunta regionale n. 59/21 del 4 dicembre 2018, anche nell'ottica di una miglior gestione della contrattazione, ha dato avvio alla prima costituzione del Ruolo Unico del comparto. L'effettivo conseguimento degli obiettivi di omogeneizzazione dei trattamenti retributivi è stato, quindi, rimesso alla fase della contrattazione integrativa.

[3] Articolo 1, comma 2, della L.R. n. 24/2014

L'analisi sull'attività di controllo dei costi contrattuali svolta nel 2023, rappresentata in dettaglio nel capitolo 6, paragrafo 6.3.4, conferma il rallentamento dell'attività di contrattazione integrativa riscontrato negli ultimi anni, fatta eccezione per gli accordi per l'attuazione delle previsioni contenute nell'Accordo sulle progressioni professionali del 10 novembre 2009.

La contrattazione integrativa svolta nell'esercizio di riferimento afferisce, principalmente, agli accordi del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale che, ai sensi dell'art. 58 co.4-bis della L.R. 31/98, introdotto dalla L.R. n. 4 del 27.02.2020, costituisce una autonoma e separata area di contrattazione all'interno del comparto (Nelle more della definizione del contratto collettivo per l'area di contrattazione del CFVA, in data 17.02.2023 è stato sottoscritto il CCRL del CFVA - parte economica - triennio 2019-2021, che rappresenta la prima attuazione della L.R. n.4/2020 benché limitata solo alla parte economica). Il CFVA ha sottoscritto due contratti integrativi, uno volto a regolamentare i criteri in ordine alla retribuzione di rendimento ex art. 8 comma 2 lett. a) del CCRL CFVA e uno finalizzato all'attuazione dell'istituto delle progressioni professionali 2023. Gli accordi sono stati sottoposti al controllo ex art. 65 co.4 L.R.31/98 e certificati ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del CCRL.

Per quanto riguarda le altre amministrazioni del comparto, la maggior parte di esse ha confermato per ultrattività i criteri per la ripartizione della retribuzione di posizione e di rendimento adottati in passato, mentre la quantificazione annuale delle risorse da destinare a tale finalità viene sottoposta al controllo della Direzione generale del Personale e Riforma della Regione che esprime il parere di conformità.

Le ipotesi di accordo integrativo sottoscritte nel 2023 sono state trasmesse all'Ufficio del Controllo interno di gestione ai fini delle verifiche di compatibilità dei costi contrattuali con i vincoli di bilancio, ai sensi dell'art. 65 co.4 della L.R. n. 31/98 e sono state, quindi, sottoposte al controllo in conformità alle previsioni di cui all'art. 11 del CCRL.

Come rilevato negli anni precedenti, anche nel 2023 si conferma un'inversione di tendenza rispetto al passato, con una netta riduzione dell'attività di contrattazione di secondo livello, da parte delle amministrazioni del comparto. Ciò scaturisce, con ogni probabilità, anche dall'opportunità di attendere il rinnovo della parte normativa del contratto collettivo regionale e l'adeguamento delle disposizioni ivi contenute alle norme nazionali in materia rimaste, per certi aspetti, inespresse.

Al riguardo, si osserva che nel 2023 sono state concluse le trattative negoziali per il rinnovo del contratto collettivo regionale di lavoro del triennio 2019-2021, riferito esclusivamente alla parte economica. Il CCRL è stato sottoscritto, in via definitiva, in data 15 maggio 2023, a seguito della certificazione della Corte dei Conti, avvenuta con Deliberazione n. 35/2023 del 5 maggio 2023.

Negli ultimi anni la Giunta regionale ha ribadito, in sede di indirizzi[4] per la contrattazione collettiva regionale, la necessità dell'adeguamento del testo contrattuale del 15.05.2001 al quadro normativo nazionale e regionale, anche attraverso la riscrittura e l'accorpamento di tutte le disposizioni contrattuali in un unico testo ricognitivo della disciplina vigente.

In occasione del prossimo rinnovo contrattuale per il triennio 2022-2024, sarebbe auspicabile rivedere, pressoché integralmente, il testo contrattuale, fondato su un assetto normativo di oltre vent'anni, anche

[4] DGR n. 19/20 del 21.5.2021 e DGR n. 12/34 del 7 aprile 2022, integrati con DGR n. 7/2 del 28.02.2023.

al fine di allinearlo al quadro giuridico tracciato dai d.lgs. n. 74/2017 e n. 75/2017 e dai recenti interventi del legislatore regionale che hanno modificato l'assetto della contrattazione collettiva normato dall'art. 58 della L.R. 31/98. Gli effetti della rivisitazione delle disposizioni contrattuali si riverseranno sugli accordi di secondo livello e dovrebbero condurre ad una revisione organica della materia consentendo che anche l'attuale impianto dei controlli in materia di costi derivanti dai contratti integrativi venga ridefinito secondo un'impostazione più aderente alle disposizioni di legge. Un'attività di controllo realizzata su basi uniformi e coerenti, nell'ottica della massima conoscibilità e trasparenza, potrebbe, infatti, dar contezza di quanto effettivamente la retribuzione accessoria sia improntata al criterio della premialità e valorizzazione del merito, secondo i principi meritocratici previsti dal legislatore.

2. I PROGRAMMI OPERATIVI DELL'ANNO 2023

Il presente capitolo si prefigge di rappresentare un quadro sintetico quantitativo, con riferimento al ciclo della *performance* 2023, degli obiettivi specifici ed annuali di cui all'art. 5, co. 1, lett. b) del D.lgs. 150/2009 e s.m.i. e i risultati conseguiti dalle Direzioni generali/Partizioni amministrative della Regione Autonoma della Sardegna in relazione agli obiettivi direzionali (ODR) contemplati nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 e agli obiettivi gestionali operativi (OGO) definiti dalle Strutture organizzative, compresi gli obiettivi non correlati al Piano, in coerenza con gli indicatori prescelti per la misurazione e per la valutazione della *performance* del personale dirigenziale. Nel PIAO gli obiettivi, le azioni e le attività della Regione Sardegna si riconducono alle finalità istituzionali e alla *mission* che mira al soddisfacimento dei bisogni della collettività attraverso la creazione di valore pubblico.

Nel primo paragrafo introduttivo si fornisce, in via cursoria, il quadro normativo di riferimento e si espone una sintesi esplicativa degli elementi principali che caratterizzano, nel significato più ampio del termine, il ciclo della *performance*.

Nel secondo paragrafo si tratteggia il contesto di riferimento e il quadro ricognitivo generale dal quale desumere una visione del contesto in cui è avvenuta la programmazione operativa annuale 2023.

Nel terzo paragrafo si espone l'analisi dedicata agli obiettivi direzionali (ODR) delle Strutture amministrative definiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023.

Nel quarto paragrafo l'analisi si concentra sulle risultanze derivanti dalla consuntivazione dei Programmi Operativi 2023, soprattutto con riferimento al grado di conseguimento degli obiettivi direzionali (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO) definiti dalle Direzioni generali/Partizioni amministrative nell'ambito dei programmi operativi annuali (POA) di competenza.

Nel quinto paragrafo, infine, sono illustrate alcune considerazioni di sintesi afferenti al ciclo della *Performance* 2023.

Nell'Appendice si rappresenta il quadro riepilogativo delle tempistiche di adeguamento dei POA, elaborati dalle Strutture, al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). L'Appendice espone, in dettaglio, anche le tempistiche di trasmissione dei Rapporti di Gestione afferenti ai POA *Post*-PIAO 2023, riconducibili alle diverse Direzioni generali/Partizioni amministrative della RAS.

2.1 CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE SUL CICLO DELLA PERFORMANCE

L'attuale impianto normativo, in materia di misurazione e di valutazione della *performance* organizzativa e individuale, trova fondamento nel D.lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.lgs. n. 74/2017, emanato in attuazione della Legge delega n. 125/2015. Tale normativa, ispirata alla logica del risultato e coerente con il D.lgs. n. 286/1999, in tema di approcci aziendalistici e manageriali applicati alla Pubblica Amministrazione, verte, eminentemente, sull'organizzazione dell'agire pubblico e ha introdotto l'assioma della trasparenza come accessibilità alle informazioni riguardanti i diversi aspetti dell'organizzazione amministrativa. La trasparenza si configura, quindi, come strumento finalizzato a realizzare un'azione amministrativa economica, efficiente ed efficace. In ambito RAS, il parziale recepimento del D.lgs. n. 150/2009 e s.m.i. è avvenuto, nel corso del 2014, mediante la L.R. n. 24, che ha introdotto l'art. 8 bis della L.R. n. 31/98 in tema di misurazione e valutazione della *performance.*

Il presupposto oggettivo per la piena applicazione della normativa in tema di programmazione e di controllo e quindi in materia di valutazione delle *performance* intesa come risultante delle azioni strategiche e delle attività operative implementate per il perseguimento dei fini istituzionali, trova sintesi nel Piano integrato di attività e di organizzazione (P.I.A.O.) documento di programmazione introdotto dall'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 diretto a semplificare, razionalizzare e assorbire in un unico atto di pianificazione i piani programmatori previgenti (Piano della *performance*, Piano anticorruzione e trasparenza, Piano triennale del fabbisogno del personale, Piano triennale di formazione, Piano Organizzativo del Lavoro Agile e Piano delle azioni positive).

Il PIAO - di durata triennale e aggiornato annualmente nel termine ordinariamente previsto al 31 gennaio - rappresenta la sintesi dei programmi che il governo regionale assume nei confronti dei cittadini (PRS, DEFR, Bilancio, Indirizzi Assessoriali), i quali possono disporre delle informazioni necessarie per valutare i risultati ottenuti in termini di efficacia e di efficienza. Il documento si prefigge, infatti, l'obiettivo di assicurare una migliore qualità e un maggior grado di trasparenza dell'attività amministrativa, con specifico riguardo ai servizi erogati alla Comunità amministrata.

Il PIAO è finalizzato a consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria per cui, a tal fine, individua, formalmente e in maniera vincolante, gli indirizzi, gli obiettivi strategici e gli obiettivi direzionali, tenendo conto delle risorse finanziarie assegnate. Il Piano deve essere, quindi, coerente con i contenuti, gli strumenti ed il ciclo della programmazione regionale la cui schematizzazione è rinvenibile nella sintesi annessa alla D.G.R. n. 39/10 del 05.08.2015.

Sotto il profilo contenutistico, il documento declina gli obiettivi strategici (OST) in obiettivi direzionali (ODR) per ogni Struttura. Gli obiettivi strategici sono individuati da ciascun Assessore in relazione alle priorità e alle strategie del programma di governo, in aderenza alle missioni e ai programmi approvati nel DEFR. Gli ODR contemplati nel PIAO vengono, successivamente, riportati nei Programmi Operativi Annuali (POA) elaborati dalle Strutture amministrative e, a loro volta, vengono declinati in Obiettivi gestionali operativi (OGO) da attribuire alle varie articolazioni organizzative (CdR). Al contempo, il Piano definisce gli indicatori per la misurazione e per la valutazione degli obiettivi assegnati ai direttori generali (ODR) e i valori attesi (*target*) in riferimento ad un periodo triennale.

Gli obiettivi direzionali (ODR) devono, quindi, discendere dagli obiettivi strategici (OST) contemplati in specifici allegati al Piano integrato di attività e di organizzazione. In tal senso, I POA redatti dalle Strutture, in armonia con il PIAO, sono utilizzati non solo in una logica di programmazione e di controllo, ma anche ai fini delle attività di misurazione e di valutazione delle *performance* organizzative ed individuali le quali utilizzano i risultati registrati in corrispondenza dei consuntivi degli obiettivi.

L'assetto organizzativo e direzionale dell'Amministrazione regionale è stato ridefinito dalla L.R. n. 10 del 21 giugno 2021 mediante l'istituzione del Segretariato generale quale struttura di vertice, posta alle dirette dipendenze del Segretario generale[1] per l'esercizio delle funzioni di controllo strategico e gestionale, nonché quelle finalizzate alla supervisione della programmazione generale della Regione, di coordinamento e controllo dei Dipartimenti[2] e delle Direzioni generali.

L'integrazione delle funzioni del controllo strategico e del controllo di gestione si esplica attraverso le attività svolte dall'Ufficio del Controllo Strategico e dall'Ufficio del Controllo interno di gestione. In particolare, mentre quest'ultimo fornisce il supporto operativo e metodologico alle Strutture amministrative nella fase di definizione e declinazione degli obiettivi direzionali in obiettivi gestionali operativi, l'Ufficio del Controllo strategico coordina le Strutture regionali in fase di definizione degli obiettivi strategici in coerenza con il PRS e con il DEFR e provvedendo, altresì, al monitoraggio periodico dell'avanzamento degli obiettivi strategici. In piena simmetria, a seguito della consuntivazione degli obiettivi direzionali (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO) contemplati nei POA, l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione fornisce all'Ufficio del Controllo Strategico, mediante specifici *report*, dettagliate informazioni in merito all'avanzamento degli obiettivi direzionali (ODR) definiti mediante il PIAO. Ciò consente di verificare il grado di realizzazione degli obiettivi definiti dalle Strutture regionali.

Al riguardo, si evidenzia che, nel corso dell'esercizio 2021, la Direzione generale dell'Organizzazione e del Personale[3] aveva costituito un gruppo di lavoro composto da esperti individuati nelle aree funzionali della programmazione, del controllo interno di gestione e del personale, provenienti dalle Direzioni generali della Presidenza, dei Servizi Finanziari, del Personale, del Centro Regionale di Programmazione (CRP) e dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione. Il gruppo di lavoro, coordinato dal Segretario Generale, ha garantito, anche in relazione all'esercizio 2023, il supporto metodologico e operativo all'organo politico e l'assistenza operativa alle strutture amministrative nella fase di consolidamento degli obiettivi strategici (OST) e direzionali (ODR) per l'aggiornamento del PIAO 2023-2025. Invero, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della L.R. 10/2021, il Segretario Generale *"supporta la*

[1] Il Segretario generale è responsabile dell'attuazione integrata e coordinata degli indirizzi politici, della qualità dell'azione amministrativa, dell'efficienza della gestione e del funzionamento complessivo delle strutture della Regione. Tra le varie funzioni, attribuite allo stesso dall'art. 2 comma 3 della L.R. 10/2021, rientrano: il supporto alla definizione delle strategie della Regione, garantendo il raccordo tra gli organi di governo e i direttori generali in merito alla congruenza tra indirizzi, obiettivi e risorse; il coordinamento del processo generale di programmazione gestionale della Regionale; la vigilanza circa l'attuazione dei piani, dei programmi e dei progetti della Regione, assicurando il monitoraggio e il controllo dei risultati attraverso le funzioni e le metodologie di controllo strategico e di gestione, individuando le eventuali azioni correttive di concerto con i direttori generali delle articolazioni organizzative; la predisposizione, sulla base delle dichiarazioni programmatiche del Presidente della regione e del PRS, il piano dettagliato degli obiettivi da assegnare ad ogni dipartimento e a ciascuna direzione generale del Sistema Regione. Alla data di approvazione del presente documento i Dipartimenti non risultano ancora istituiti

[2] Alla data di approvazione del presente documento i Dipartimenti non risultano ancora istituiti.

[3] Nota n. P. 17013 del 19.05.2021.

definizione delle strategie della Regione, organizzando il confronto e il raccordo tra gli organi di governo e i direttori generali in merito alla congruenza tra indirizzi, obiettivi e risorse".

Tale *modus operandi*, orientato a garantire l'integrazione del controllo strategico con il controllo di gestione, ha contribuito a minimizzare le asimmetrie informative tra le varie Strutture. Il sistematico raccordo tra l'Ufficio del Controllo strategico, l'Ufficio del Controllo interno di gestione, la Direzione generale del Personale e il Centro Regionale della Programmazione ha consentito, nel corso del 2023, di mettere a disposizione delle Direzioni generali/Partizioni amministrative le informazioni necessarie per monitorare periodicamente l'avanzamento degli obiettivi. In prospettiva, le sinergie tra le Strutture contribuiranno, sempre più, a migliorare l'attendibilità della misurazione del grado di attuazione dei programmi, in armonia con le fasi e i tempi pianificati, nonché con gli *standard* quantitativi definiti e con il livello previsto di assorbimento delle risorse, coerentemente con i principi incardinati nell'art. 8 bis della L.R. n. 31/1998.

Il percorso di *performance*, che trae origine dalle attività di programmazione e che coinvolge una pluralità di soggetti con diversi livelli di responsabilità, secondo una logica sequenziale (*cascading process*) è suscettibile di misurazione, gestione e valutazione delle attività poste in essere. Tale approccio metodologico ha costituito il parametro di riferimento dell'impianto normativo di portata generale contenuto nel D.lgs. n. 150/2009 e s.m.i. Nel Sistema Regione le prestazioni dei dirigenti, oltre ad essere incardinate in una logica di programmazione e controllo, sono sottoposte a valutazione annuale, opportunamente graduate in base alle responsabilità effettivamente attribuite. Ciò si concretizza attraverso la verifica dei risultati raggiunti, da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), anche al fine dell'erogazione della retribuzione di risultato (art. 8 bis, L. n. 31/1998).

In tale ambito, l'attività dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione si concretizza in un costante supporto tecnico alle Strutture per misurare, in maniera oggettiva, mediante l'individuazione di idonei indicatori di realizzazione, di risultato e di efficienza, gli avanzamenti degli obiettivi assegnati formalmente in corso d'anno mediante i POA. Nello specifico, l'Ufficio esegue due monitoraggi infra-annuali (30 giugno e 30 settembre) dei valori di avanzamento degli obiettivi direzionali (ODR) e gestionali operativi (OGO) registrati sul Sistema informatico Sibar, Modulo SAP-PS, a cui segue l'analisi dei corrispondenti dati al termine dell'esercizio di riferimento (31 dicembre), come esplicitamente previsto dal PIAO e dalla Procedura Operativa POA. I dati oggetto di analisi trovano sintesi in specifici *report* informativi che sono trasmessi, con cadenza periodica, all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) per gli adempimenti di competenza, nonché al Segretario Generale, all'Assessore degli Affari Generali e Riforma della Regione, all'Ufficio del Controllo Strategico e alla Direzione generale del Personale.

La piena implementazione del nuovo sistema organizzativo contribuisce a migliorare la precisione e il tempismo nella misurazione dei risultati conseguiti, anche con riferimento alla realizzazione del Programma di legislatura.

2.2 CONTESTO DI RIFERIMENTO E QUADRO RICOGNITIVO

Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) è stato adottato per la prima volta dalla Regione Sardegna con deliberazione G.R. n. 20/57 del 30.06.2022, nei termini stabiliti dal legislatore nazionale[4]. Il PIAO relativo al triennio 2023-2025 è stato aggiornato con DGR n. 12/4 del 30.03.2023, nel rispetto del termine del 31.03.2023, come prorogato dall'art. 10, co. 11 bis, del D.L. n. 198 del 29.12.2022, convertito con modificazioni nella Legge n. 14 del 24.02.2023.

In considerazione delle strutture interessate, il documento è stato perfezionato attraverso la collaborazione tra la Direzione generale della Presidenza, il Servizio Controllo strategico, trasparenza e prevenzione della corruzione, la Direzione generale dei Servizi finanziari, la Direzione generale del Personale e l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione, con il coordinamento del Segretario Generale.

Nell'esercizio 2023, nelle more dell'adozione del PIAO, 14 Strutture hanno operato la scelta di procedere alla programmazione delle attività redigendo i Programmi operativi annuali (POA), pur con tempistiche differenziate. Ciò in virtù dell'art. 9 della L.R. n. 31/1998 ed in ottemperanza al Contratto Collettivo Regionale di Lavoro il quale testualmente recita: "*A partire dal ciclo delle performance 2019 nell'ipotesi in cui il PdPO non venga approvato dalla Giunta Regionale entro il 15 febbraio dell'anno di riferimento, entro 30 giorni da tale data il Direttore generale – con la collaborazione dei dirigenti assegnati alla direzione – predispone il POA sulla base della legislazione vigente, degli atti di programmazione e degli indirizzi precedentemente impartiti*"[5].

La procedura formale di elaborazione del PIAO (considerata l'approvazione della Legge di stabilità 2023 con legge n. 1 del 21.02.2023 e l'approvazione del Bilancio di previsione 2023 – 2025 con legge n. 2 del 21.02.2023) è stata attivata - con nota prot. n. 3365 del 01.03.2023 e con le note n. 106 e n. 107 del 06.03.2023 - dal Segretario Generale il quale, in virtù delle funzioni attribuitegli dall'art. 2, co. 3, L.R. n. 10/2021, invitava gli Assessori ad individuare gli "*obiettivi strategici ritenuti prioritari*" ai fini del perseguimento delle finalità del PIAO.

L'individuazione degli obiettivi strategici da inserire nel Piano è avvenuta, in coerenza con i documenti di programmazione economica e finanziaria regionali, sulla base delle indicazioni fornite dal Dipartimento della Funzione pubblica nelle Linee Guida per la compilazione del PIAO, attraverso una selezione delle politiche strategiche traducibili in termini di valore pubblico (*outcome*/impatti), anche con riferimento alle misure di benessere equo e sostenibile (di cui all'Agenda ONU 2030 e agli indicatori elaborati da ISTAT e CNEL). La definizione degli obiettivi strategici da inserire negli specifici allegati al PIAO ha coinvolto, sinergicamente, gli Uffici di Gabinetto presso gli Assessorati, l'Ufficio del Controllo Strategico e il Segretario Generale.

In ragione delle risultanze di tali attività, si è proceduto alla successiva declinazione degli obiettivi strategici in obiettivi direzionali da assegnare, su base triennale, alle strutture dell'Amministrazione. La

[4] Art. 6, comma 6 bis, del D.L. 80/2021, modificato dall'art. 7, co. 1, lett. a), numero 1), del D.L. n. 36 del 30 aprile 2022, convertito con modificazioni nella L. n. 79 del 29.06. 2022 che, in sede di prima applicazione, ha previsto l'approvazione entro il 30.06.2022.

[5] Art. 47, comma 2bis, CCRL Triennio 2016-2018 – Stralcio parte normativa personale dirigente.

Direzione generale del Personale ha, quindi, fornito i necessari dettagli operativi con nota n. 11019 del 14.03.2023. Gli ODR sono stati riepilogati nello specifico allegato 4 del PIAO 2023-2025.

A seguito dell'adozione del PIAO, l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione, con nota n. 357 del 04.04.2023, ha invitato le strutture ad adeguare i POA, secondo le procedure operative ivi allegate, entro il termine del 21.04.2023, prorogato al 02.05.2023 con nota n. 415 del 20.04.2023. Al contempo, con nota n. 401 del 19.04.2023, l'Ufficio ha trasmesso agli Enti/Agenzie regionali l'aggiornamento delle *"Procedure operative per la predisposizione e per la consuntivazione dei POA"*, in coerenza con quanto indicato nella specifica sezione del PIAO (Sezione 12, pp. 54-55).

L'adozione del Piano, anticipata di tre mesi rispetto all'esercizio precedente, ha consentito sia un controllo di coerenza strategica del documento, sia un'analisi tecnica dei POA che è stata svolta prestando cura alla verifica dei risultati effettivamente conseguiti dalle Strutture nel corso del 2022. Ai riscontri effettuati sui POA 2023 sono state affiancate le analisi su analoghi obiettivi conseguiti nell'esercizio precedente al fine di garantire un esame più completo per ogni Direzione generale/Partizione amministrativa.

A seguito della ricezione dei POA adeguati al PIAO, l'Ufficio ha provveduto alle verifiche di competenza e, successivamente, con nota n. 649 del 22.06.2023, ha comunicato alle Strutture l'avvenuto rilascio degli obiettivi sul sistema informatico, ai fini monitoraggio sul modulo SAP-PS dei dati di avanzamento al 30.06.2023, da effettuarsi entro il 10.07.2023. Le risultanze del monitoraggio sono state trasmesse, con nota n. 797 del 27.07.2023, all'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, alla Direzione generale del Personale, all'Ufficio del Controllo Strategico, al Segretario Generale e all'OIV.

In seguito, con nota n. 875 del 18.09.2023, l'Ufficio ha comunicato alle Direzioni generali/Partizioni amministrative il termine del 10.10.2023 per il completamento delle operazioni di caricamento dei dati di avanzamento degli obiettivi al 30.09.2023, in coerenza con quanto contemplato nella procedura operativa di cui alla propria nota n. 357/2023. Per le risultanze del monitoraggio si rinvia alla nota prot.n. 1008 del 06.11.2023 trasmessa all'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, alla Direzione generale del Personale, all'Ufficio del Controllo Strategico, al Segretario Generale e all'OIV.

Al termine dell'esercizio, l'Ufficio, d'intesa con il Segretario Generale, con nota n. 1136 del 12.12.2023, ha richiesto alle Strutture la trasmissione, entro il 15.01.2024, dei documenti di consuntivazione dei POA 2023, anche al fine di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi prima dell'aggiornamento del PIAO 2024-2026; in ultimo, con nota n. 232 del 16.02.2024, ha definito il termine del 31.03.2024 per la trasmissione delle relazioni dei Direttori generali, che costituiscono l'Allegato "B" del Rapporto di Gestione (RdG) 2023.

A seguito dell'acquisizione dei documenti di consuntivazione dei POA Post-PIAO 2023 da parte delle Strutture, l'Ufficio ha svolto un'intensa attività interlocutoria con le stesse finalizzata a rendere completa ed accurata la documentazione ricevuta. Talvolta, su richiesta formale delle strutture, si è reso necessario rettificare marginalmente alcune schede obiettivo al fine di garantire piena coerenza tra i POA 2023 e quanto esplicitamente indicato negli specifici allegati al PIAO. Le rettifiche hanno

riguardato, occasionalmente, anche le tabelle riepilogative riguardanti il raggiungimento degli ODR e degli OGO inserite nelle relazioni di consuntivazione delle Direzioni Generali/Partizioni Amministrative.

Anche l'annualità 2023 è stata caratterizzata, analogamente all'esercizio precedente, da un'importante attività di supporto nei confronti delle Direzioni generali/Partizioni amministrative e da una costante interazione con tutti i principali attori coinvolti per la predisposizione e attuazione del documento, in particolare con il Segretario Generale, con il Servizio competente in materia di Controllo strategico e con la Direzione generale del Personale.

Nel corso dell'esercizio 2024, l'aggiornamento del Piano è avvenuto con D.G.R. n. 3/11 del 29.01.2024 e, pertanto, la definizione degli obiettivi strategici e degli obiettivi direzionali è avvenuta entro il 31 gennaio, in piena coerenza con il termine ordinariamente previsto dalla norma primaria. Ciò permetterà di disporre di tempi maggiormente congrui per l'analisi dell'architettura dei POA 2024 e degli indicatori contemplati negli ODR e degli OGO, a tutto vantaggio della precisione e della significatività della programmazione delle attività. Inoltre, renderà possibile l'assegnazione degli obiettivi entro il primo trimestre dell'anno, nonché il monitoraggio degli stessi a far data dal mese di giugno. Conseguentemente, il processo di rendicontazione a consuntivo degli obiettivi concretamente conseguiti dalle Strutture, sia con riferimento agli ODR che con riguardo agli OGO, potrà avvenire senza sovrapporsi ad una tardiva programmazione.

2.3 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA 2023

2.3.1 Grado di completezza e formalizzazione dei POA

Le analisi svolte dall'Ufficio evidenziano che tutte le Direzioni generali/Partizioni amministrative hanno definito i POA 2023 in maniera completa (relazioni descrittive, schede obiettivo in formato SAP-PS, matrici di correlazione contenenti il modello di calata degli obiettivi strategici), formalizzando gli stessi con determinazione del Direttore Generale/Dirigente apicale, così come previsto dal PIAO 2023 e dalla Procedura Operativa di redazione e di consuntivazione del POA (UCIdG n. 357 del 04.04.2023). In tale sede è opportuno evidenziare che il personale dipendente di qualifica non dirigenziale assegnato alle strutture del Segretario generale, degli Uffici speciali e dell'Ufficio del Controllo interno di gestione deve, comunque, essere sottoposto a valutazione anche sulla base della verifica del raggiungimento di obiettivi di gestione (cfr.p.58 PIAO). Tali Uffici, pur non destinatari di specifici obiettivi strategici e di obiettivi direzionali hanno definito, per le proprie strutture, gli obiettivi di gestione nell'esercizio di riferimento.

2.3.2 Analisi quantitativa degli obiettivi direzionali e gestionali operativi

Sulla base dell'ultima estrazione dal sistema SAP-PS del 15.03.2024, si evidenzia che il totale delle schede obiettivo (ODR e OGO) è pari a 520[6].

Per quanto concerne gli Obiettivi Direzionali (ODR), l'81% risulta ricompreso nel PIAO (130 su 160), dei quali l'81% risulta soggetto a valutazione (105). Nell'ambito delle proprie responsabilità e competenze, 10 Direttori hanno definito ulteriori 30 obiettivi direzionali, 7 dei quali soggetti a valutazione, non previsti dal PIAO.

Tavola 1: Numero di Obiettivi Direzionali assegnati

DIREZIONE GENERALE / PARTIZIONE AMMINISTRATIVA	OBIETTIVI DI DIREZIONE (ODR)				
	Da Allegato n. 4 PIAO		Extra Allegato n. 4 PIAO		TOTALE
	VAL. SI	VAL. NO	VAL. SI	VAL. NO	
TOTALE	**105**	**25**	**7**	**23**	**160**

In riferimento ai 360 Obiettivi Gestionali Operativi (OGO), risulta che il 79% è associato a ODR individuati dal PIAO (286), il 99% dei quali è soggetto a valutazione (283). I Direttori generali, avendo la facoltà di definire ulteriori obiettivi gestionali operativi, non declinati dagli ODR previsti nel PIAO, hanno individuato ulteriori 74 OGO, 66 dei quali soggetti a valutazione. Complessivamente, gli OGO soggetti a valutazione costituiscono il 97% degli OGO assegnati (349 su 360).

[6] Nell'analisi quantitativa non sono comprese le 84 fasi (sotto-articolazioni degli OGO).

Tavola 2: Numero di Obiettivi Gestionali Operativi (OGO) assegnati

DIREZIONE GENERALE / PARTIZIONE AMMINISTRATIVA	OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI (OGO)				
	Associati a ODR dell'Allegato n. 4 PIAO		Da DG (Extra Allegato n. 4 PIAO)		TOTALE
	VAL.SI	VAL.NO	VAL.SI	VAL.NO	
TOTALE	**283**	**3**	**66**	**8**	**360**

Nelle tabelle seguenti sono rappresentati in termini numerici, per ciascuna struttura amministrativa, gli obiettivi direzionali e gli obiettivi gestionali operativi, suddivisi per tipologia (associati o meno al PIAO; soggetti o meno a valutazione).

Tavola 3: Numero di Obiettivi Direzionali (ODR) per struttura amministrativa

DIREZIONE GENERALE / PARTIZIONE AMMINISTRATIVA	OBIETTIVI DI DIREZIONE (ODR)				
	Da Allegato n. 4 PIAO		Extra Allegato n. 4 PIAO		TOTALE
	VAL. SI	VAL. NO	VAL. SI	VAL. NO	
DG della Presidenza	4	-	-	2	6
Ufficio di Supporto dell'Avvocatura Regionale	-	-	3	-	3
DG Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna	3	-	-	-	3
DG della Protezione Civile	4	-	-	1	5
DG della Centrale Regionale di Committenza (CRC RAS)	3	2	-	-	5
DG del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale	3	1	-	-	4
Ufficio dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo ENI CBC Bacino del Mediterraneo	3	-	-	-	3
Ufficio dell'Autorità di Audit dei Programmi Operativi FESR ed FSE	3	-	-	-	3
UP Responsabile della protezione dati per il sistema Regione	3	-	-	-	3
UP PNRR Sardegna	-	-	4	-	4
Avvocatura Regionale	-	-	-	-	-
DG dell'Innovazione e Sicurezza IT	4	-	-	-	4
DG del Personale e riforma della Regione	5	-	-	-	5
DG dei Servizi Finanziari	3	-	-	-	3
Centro Regionale di Programmazione	3	2	-	-	5
UP Autorità di Certificazione della spesa dei fondi del PO FESR FSE e FSC	4	-	-	-	4
DG Enti Locali e Finanze	4	-	-	-	4
DG della Pianificazione Urbanistica territoriale e della Vigilanza Edilizia	4	1	-	-	5
DG della Difesa dell'Ambiente	4	1	-	5	10
DG dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale	3	4	-	-	7
DG del Turismo, Artigianato e Commercio	5	1	-	-	6
DG dei Lavori Pubblici	3	2	-	4	9
UP "Interventi per l'efficientamento energetico"	3	-	-	1	4
UP "Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico"	3	-	-	-	3
DG dell'Industria	4	-	-	6	10
DG del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale	5	5	-	1	11
DG dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport	4	-	-	3	7
DG della Pubblica Istruzione	3	3	-	-	6
UP Iscol@	3	-	-	-	3
DG della Sanità	3	1	-	-	4
DG delle Politiche Sociali	4	-	-	-	4
DG dei Trasporti	5	2	-	-	7
TOTALE	**105**	**25**	**7**	**23**	**160**

Tavola 4: Numero di Obiettivi Gestionali Operativi (OGO) per struttura amministrativa

DIREZIONE GENERALE / PARTIZIONE AMMINISTRATIVA	OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI (OGO)				
	Associati a ODR Allegato n. 4 PIAO		Da DG (Extra Allegato n. 4 PIAO)		TOTALE
	VAL.SI	VAL.NO	VAL.SI	VAL.NO	
DG della Presidenza	8	-	16	-	24
Ufficio di Supporto dell'Avvocatura Regionale	-	-	3	-	3
DG Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna	7	-	-	-	7
DG della Protezione Civile	8	-	-	1	9
DG della Centrale Regionale di Committenza (CRC RAS)	15	-	-	-	15
DG del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale	36	-	-	-	36
Ufficio dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo ENI CBC Bacino del Mediterraneo	9	-	-	-	9
Ufficio dell'Autorità di Audit dei Programmi Operativi FESR ed FSE	8	-	-	-	8
UP Responsabile della protezione dati per il sistema Regione	3	-	-	-	3
UP PNRR Sardegna	-	-	6	-	6
Avvocatura Regionale	-	-	3	-	3
DG dell'Innovazione e Sicurezza IT	4	-	2	-	6
DG del Personale e riforma della Regione	15	-	-	-	15
DG dei Servizi Finanziari	17	-	-	-	17
Centro Regionale di Programmazione	5	2	-	-	7
UP Autorità di Certificazione della spesa dei fondi del PO FESR FSE e FSC	4	-	-	-	4
DG Enti Locali e Finanze	10	-	3	-	13
DG della Pianificazione Urbanistica territoriale e della Vigilanza Edilizia	9	1	-	-	10
DG della Difesa dell'Ambiente	6	-	9	2	17
DG dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale	17	-	1	-	18
DG del Turismo, Artigianato e Commercio	14	-	-	-	14
DG dei Lavori Pubblici	13	-	4	-	17
UP "Interventi per l'efficientamento energetico"	3	-	-	1	4
UP "Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico"	3	-	-	-	3
DG dell'Industria	4	-	2	4	10
DG del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale	15	-	9	-	24
DG dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport	4	-	3	-	7
DG della Pubblica Istruzione	6	-	-	-	6
UP Iscol@	4	-	-	-	4
DG della Sanità	10	-	5	-	15
DG delle Politiche Sociali	15	-	-	-	15
DG dei Trasporti	11	-	-	-	11
TOTALE	**283**	**3**	**66**	**8**	**360**

Con riferimento alla programmazione riportata nelle precedenti tabelle, si evidenziano le casistiche riferite alle seguenti strutture:

- La Direzione generale dell'Ambiente nella stesura del POA 2023, successiva all'emanazione del PIAO, trasmesso con nota prot. 13300 del 28.04.2023, non aveva inserito lo sviluppo degli obiettivi strategici compresi nell'allegato 3.e) del PIAO. Tale lacuna è stata colmata, successivamente, con la trasmissione della rimodulazione del POA 2023, prot.19841 del 30.06.2023, effettuata a seguito delle note prot. 521 del 16.05.2023 e 632 del 15.06.2023 dell'UCIdG e della nota prot. 706/2023 del Segretario generale. La rimodulazione ha comportato l'inserimento nella programmazione di ulteriori 5 ODR non a valutazione (cod. SAP 20230220 - 20230222 - 20230252 - 20230253 -

20230218) e di altrettanti OGO: COD. SAP 202302201, 202302221 e 202302181 a valutazione; COD. SAP 202302521 e 202302531 non a valutazione.

- Con nota n. 18605 del 02.05.2023 la Direzione generale dell'Industria ha trasmesso il POA 2023 completo (determinazione n. 283/18603 del 02.05.2023, relazione di programmazione, matrice e schede SAP PS). Il POA inizialmente presentato conteneva n. 6 ODR e n. 6 OGO: 4 ODR, discendenti dall'Allegato n. 4 del PIAO e n. 2 ODR *extra* tabulato 4 del PIAO. La Direzione, nella prima versione del POA, aveva declinato solamente gli obiettivi direzionali di cui all'allegato 4 del PIAO, ma non aveva previsto obiettivi direzionali derivanti dagli obiettivi strategici (OST) presenti negli allegati 3.a) e 3.e) del PIAO. L'Ufficio del Controllo Interno di Gestione con le note n. 511 del 10.05.2023 e n. 631 del 15.06.2023 ha rammentato alla DG dell'Industria che da *"ogni obiettivo strategico individuato nel PIAO deve discendere un numero congruo e coerente di obiettivi direzionali"* (ODR). Ciò in coerenza con quanto affermato dal Segretario Generale con nota n. 107/2023, dalla Direzione del Personale con nota n. 11019 del 14.03.2023 e come anche riportato nelle note UCIdG n. 357 del 04.04.2023 e n. 415 del 20.04.2023. In altri termini, il POA deve contenere uno o più obiettivi direzionali collegati al singolo indirizzo strategico definito nel PIAO. Il POA deve, pertanto, contenere tali ODR derivanti dagli obiettivi strategici presenti negli allegati 3.a) e 3.e) del PIAO, oltre a quelli esplicitamente contemplati nell'Allegato 4 del PIAO 2023-2025. La DG Industria ha conseguentemente provveduto a riapprovare il POA 2023 mediante la determinazione n. 462/28347 del 03.07.2023 al fine di ottemperare a quanto sopra rilevato.

- Con determinazione n. 337/8906 del 27.04.2023 la Direzione generale dell'Agricoltura ha trasmesso il POA completo. A seguito delle verifiche, l'UCIDG, con la nota n. 456 del 02.05.2023, ha rilevato la presenza di n. 2 ODR, non sottoposti a valutazione, già proposti e conseguiti nella precedente annualità. La Direzione generale, con nota n. 12993 del 08.06.2024, ha segnalato la presenza di un "mero errore materiale" riferito a tali ODR, proponendo la rimodulazione degli obiettivi del POA 2023. A seguito della nota dell'UCIDG, prot. n. 633 del 15.06.2023, la Direzione ha proceduto alla rimodulazione del POA mediante la determinazione n. 15472 del 07.07.2023.

2.4. PRINCIPALI RISULTANZE DELLA CONSUNTIVAZIONE DEI PROGRAMMI OPERATIVI 2023

2.4.1 Premessa

Dalle analisi svolte si evince che tutte le DG/Partizioni amministrative hanno consuntivato il proprio POA trasmettendo la documentazione conclusiva. I risultati raggiunti dalle strutture amministrative regionali sono rappresentati distinguendo gli obiettivi direzionali (ODR) dagli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Tavola 5: Trasmissione documenti di consuntivazione POA 2023

DIREZIONE GENERALE / PARTIZIONE AMMINISTRATIVA RAS	Note trasmissione consuntivi POA 2023
DG della Presidenza	627 - 11.01.2024 3011 - 06.02.2024
Ufficio di Supporto dell'Avvocatura Regionale	278 - 12.01.2024
DG Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna	501 - 16.01.2024
DG della Protezione Civile	537 - 15.01.2024 1722 - 13.02.2024 2537 04.03.2024
DG della Centrale Regionale di Committenza (CRC RAS)	633 - 15.01.2024
DG del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale	3472 - 15.01.2024 6692 - 25.01.2024 19940 - 15.03.2024 22076 - 25.03.2024
Ufficio dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo ENI CBC Bacino del Mediterraneo	106 - 15.01.2024 377 12.02.2024
Ufficio dell'Autorità di Audit dei Programmi Operativi FESR ed FSE	89 - 15.01.2024 194 - 31.01.2024
UP Responsabile della protezione dati per il sistema Regione	11 - 08.01.2024
UP PNRR Sardegna	75 - 15.01.2024 279 - 06.02.2024
Avvocatura Regionale	60 - 17.01.2024 123 - 12.02.2024
DG dell'Innovazione e Sicurezza IT	343 - 15.01.2024
DG del Personale e riforma della Regione	2314 - 15.01.2024 PEC 05.02.2024
DG dei Servizi Finanziari	1851 - 15.01.2024 8139 - 20.02.2024
Centro Regionale di Programmazione	411 - 17.01.2024
UP Autorità di Certificazione della spesa dei fondi del PO FESR FSE e FSC	21 - 10.01.2024
DG Enti Locali e Finanze	8441 - 05.03.2024 8636 - 06.03.2024
DG della Pianificazione Urbanistica territoriale e della Vigilanza Edilizia	2453 - 15.01.2024 7686 - 12.02.2024
DG della Difesa dell'Ambiente	1082 - 12.01.2024 4487 - 09.02.2024 7487 - 04.03.2024
DG dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale	2710 - 26.01.2024
DG del Turismo, Artigianato e Commercio	980 - 12.01.2024 4147 - 12.02.2024
DG dei Lavori Pubblici	1924 - 15.01.2024 8054 - 20.02.2024 8519 - 22.02.2024
UP "Interventi per l'efficientamento energetico"	65 - 15.01.2024
UP "Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico"	85 - 15.01.2024 554 - 28.02.2024 647 - 06.03.2024
DG dell'Industria	1355 - 11.01.2024 6312 - 07.02.2024
DG del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale	2154 - 15.01.2024
DG dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport	1032 - 15.01.2024 1523 - 19.01.2024
DG della Pubblica Istruzione	264 - 11.01.2024
UP Iscol@	124 - 15.01.2024 421 - 19.02.2024
DG della Sanità	1336 - 17.01.2024 7421 - 13.03.2024
DG delle Politiche Sociali	882 - 15.01.2024
DG dei Trasporti	682 - 15.01.2024

Il modello di calcolo utilizzato per l'analisi dei risultati delle schede obiettivo determina, come "raggiunti", esclusivamente gli obiettivi totalmente conseguiti (ovvero al 100%). Differentemente, per agevolare l'esposizione, gli obiettivi conseguiti parzialmente o in ritardo vengono indicati come "non raggiunti".

Per maggiori approfondimenti sul grado di conseguimento degli obiettivi si veda l'Allegato 1 contenente il *Report* BI relativo alla consuntivazione finale al 31.12.2023, estratto dal modulo SAP-BO, il quale riporta, per Direzioni Generali/Partizioni amministrative di riferimento, i seguenti elementi:

a) gli obiettivi di direzione soggetti a valutazione;

b) gli obiettivi gestionali operativi soggetti a valutazione;

c) gli indicatori definiti per misurare il raggiungimento dell'obiettivo;

d) il *target* pianificato e il valore consuntivo di ogni singolo indicatore;

e) il grado di conseguimento degli obiettivi medesimi (in caso di superamento del risultato atteso, *over performance*, lo stato di avanzamento indicato in tabella è pari al 100%).

Si precisa che l'algoritmo utilizzato ai fini della determinazione del grado di raggiungimento (SAL) di ogni singola Direzione, rappresentato nell'allegato *Report* BI in forma di istogramma, è determinato dalla media ponderata del SAL degli ODR soggetti a valutazione della struttura stessa, mentre lo stato di avanzamento del singolo obiettivo è calcolato sulla base della media ponderata del SAL dei propri indicatori.

Per le motivazioni sul mancato pieno raggiungimento si rimanda alle relazioni conclusive delle Direzioni generali/partizioni amministrative trasmesse all'OIV. Per eventuali approfondimenti sono disponibili, presso l'Ufficio, ulteriori *report* relativi al consuntivo annuale POA 2023.

2.4.2 Risultati di sintesi sul conseguimento degli obiettivi direzionali

Su un totale di 160 Obiettivi Direzionali (ODR) previsti, il 95% è stato conseguito pienamente (152).

Tavola 6: Riepilogo generale conseguimento ODR da PIAO ed extra Allegato 4 PIAO

DIREZIONE GENERALE / PARTIZIONE AMMINISTRATIVA	OBIETTIVI DI DIREZIONE (ODR)											
	Da Allegato n. 4 PIAO						Extra Allegato n. 4 PIAO					
	VAL.SI			VAL.NO			VAL.SI			VAL.NO		
	RAGGIUNTI	NON RAGGIUNTI	Sub Totale	RAGGIUNTI	NON RAGGIUNTI	Sub Totale	RAGGIUNTI	NON RAGGIUNTI	Sub Totale	RAGGIUNTI	NON RAGGIUNTI	Sub Totale
TOTALE	100	5	105	23	2	25	7	-	7	22	1	23

Nello specifico:

- dei 105 ODR soggetti a valutazione previsti dal PIAO, il grado di pieno conseguimento è del 95% (100);
- dei 25 ODR non soggetti a valutazione previsti dal PIAO, il grado di pieno conseguimento è del 92% (23);

- dei 7 ODR non previsti dal PIAO soggetti a valutazione, il grado di conseguimento è pari al 100%;
- dei 23 ODR non soggetti a valutazione e non previsti dal PIAO, il grado di conseguimento è del 96% (22).

Tavola 7: Conseguimento degli obiettivi direzionali (ODR) per Struttura organizzativa

DIREZIONE GENERALE / PARTIZIONE AMMINISTRATIVA	OBIETTIVI DI DIREZIONE (ODR)											
	Da Allegato n. 4 PIAO						Extra Allegato n. 4 PIAO					
	VAL.SI			VAL.NO			VAL.SI			VAL.NO		
	RAGGIUNTI	NON RAGGIUNTI	Sub Totale	RAGGIUNTI	NON RAGGIUNTI	Sub Totale	RAGGIUNTI	NON RAGGIUNTI	Sub Totale	RAGGIUNTI	NON RAGGIUNTI	Sub Totale
DG della Presidenza	4	-	4	-	-	-	-	-	-	2	-	2
Ufficio di Supporto dell'Avvocatura Regionale	-	-	-	-	-	-	3	-	3	-	-	-
DG Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna	3	-	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DG della Protezione Civile	3	1	4	-	-	-	-	-	-	1	-	1
DG della Centrale Regionale di Committenza (CRC RAS)	3	-	3	2	-	2	-	-	-	-	-	-
DG del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale	3	-	3	1	-	1	-	-	-	-	-	-
Ufficio dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo ENI CBC Bacino del Mediterraneo	3	-	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ufficio dell'Autorità di Audit dei Programmi Operativi FESR ed FSE	3	-	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
UP Responsabile della protezione dati per il sistema Regione	3	-	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
UP PNRR Sardegna	-	-	-	-	-	-	4	-	4	-	-	-
Avvocatura Regionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DG dell'Innovazione e Sicurezza IT	4	-	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DG del Personale e riforma della Regione	5	-	5	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DG dei Servizi Finanziari	3	-	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Centro Regionale di Programmazione	3	-	3	2	-	2	-	-	-	-	-	-
UP Autorità di Certificazione della spesa dei fondi del PO FESR FSE e FSC	4	-	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DG Enti Locali e Finanze	4	-	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DG della Pianificazione Urbanistica territoriale e della Vigilanza Edilizia	2	2	4	-	1	1	-	-	-	-	-	-
DG della Difesa dell'Ambiente	4	-	4	1	-	1	-	-	-	4	1	5
DG dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale	3	-	3	4	-	4	-	-	-	-	-	-
DG del Turismo, Artigianato e Commercio	5	-	5	1	-	1	-	-	-	-	-	-
DG dei Lavori Pubblici	3	-	3	2	-	2	-	-	-	4	-	4
UP "Interventi per l'efficientamento energetico"	3	-	3	-	-	-	-	-	-	1	-	1
UP "Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico"	2	1	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DG dell'Industria	4	-	4	-	-	-	-	-	-	6	-	6
DG del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale	5	-	5	4	1	5	-	-	-	1	-	1
DG dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport	4	-	4	-	-	-	-	-	-	3	-	3
DG della Pubblica Istruzione	3	-	3	3	-	3	-	-	-	-	-	-
UP Iscol@	3	-	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DG della Sanità	3	-	3	1	-	1	-	-	-	-	-	-
DG delle Politiche Sociali	3	1	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DG dei Trasporti	5	-	5	2	-	2	-	-	-	-	-	-
TOTALE	**100**	**5**	**105**	**23**	**2**	**25**	**7**	**-**	**7**	**22**	**1**	**23**

Per ogni ODR il PIAO ha individuato da uno a quattro indicatori ai quali è stato attribuito un peso relativo affinché, anche in caso di obiettivi non pienamente raggiunti, l'OIV abbia la possibilità di graduare i risultati conseguiti dalle direzioni. Ai fini della valutazione, l'Organismo di Valutazione potrà tener conto dell'impatto dei fattori ostativi al pieno conseguimento degli ODR, dovuto a cause esogene non prevedibili in fase di pianificazione, rilevabili nelle schede obiettivo e nelle relazioni di consuntivazione trasmesse.

Nella tavola seguente viene rappresentato il grado di conseguimento degli obiettivi direzionali soggetti a valutazione per singola struttura.

Tavola 8: Grado di conseguimento per Struttura organizzativa degli ODR sottoposti a valutazione

DIREZIONE GENERALE / PARTIZIONE AMMINISTRATIVA	% RAGGIUNGIMENTO ODR A VALUTAZIONE post PIAO 2023
DG della Presidenza	100%
Ufficio di Supporto dell'Avvocatura Regionale	100%
DG Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna	100%
DG della Protezione Civile	**95,00%**
DG della Centrale Regionale di Committenza (CRC RAS)	100%
DG del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale	100%
Ufficio dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo ENI CBC Bacino del Mediterraneo	100%
Ufficio dell'Autorità di Audit dei Programmi Operativi FESR ed FSE	100%
UP Responsabile della protezione dati per il sistema Regione	100%
UP PNRR Sardegna	100%
Avvocatura Regionale	100%
DG dell'Innovazione e Sicurezza IT	100%
DG del Personale e riforma della Regione	100%
DG dei Servizi Finanziari	100%
Centro Regionale di Programmazione	100%
UP Autorità di Certificazione della spesa dei fondi del PO FESR FSE e FSC	100%
DG Enti Locali e Finanze	100%
DG della Pianificazione Urbanistica territoriale e della Vigilanza Edilizia	**85,00%**
DG della Difesa dell'Ambiente	100%
DG dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale	100%
DG del Turismo, Artigianato e Commercio	100%
DG dei Lavori Pubblici	100%
UP "Interventi per l'efficientamento energetico"	100%
UP "Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico"	**91,50%**
DG dell'Industria	100%
DG del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale	100%
DG dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport	100%
DG della Pubblica Istruzione	100%
UP Iscol@	100%
DG della Sanità	100%
DG delle Politiche Sociali	**95,00%**
DG dei Trasporti	100%

Con riferimento alla percentuale di raggiungimento riportata in tabella, si evidenzia la casistica riferita alle seguenti strutture:

- la Direzione generale della Pianificazione Urbanistica ha registrato come non raggiunto l'ODR a valutazione individuato dalla codifica SAP-PS n. 20230174, in quanto uno degli OGO ad esso sotteso risulta non raggiunto (benché i consuntivi dei due indicatori dell'ODR rispettino i *target* previsti, registrando un SAL dell'ODR pari al 100%). Infatti, affinché un ODR possa considerarsi pienamente raggiunto è necessario che gli OGO ad esso sottesi siano pienamente conseguiti (Cfr. Sottosezione *performance* del PIAO, pagina 56, D.G.R. n. 12/4 del 30.03.2023). Tuttavia, con nota

n. 7686 del 12.02.2024, la Direzione precisa che tale OGO, n. 202301745 denominato "*Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo*", è stato considerato solo formalmente "non raggiunto". Questo stato scheda deriva dal secondo indicatore, "*Pubblicazione nel portale web dedicato (navigatore) delle cartografie prodotte*", registrato con un consuntivo (16) inferiore rispetto al *target* pianificato (22). Benché si sia proceduto a revisionare 38 perimetri di vincolo rispetto ai 26 preventivati, solo 16 hanno subito modifiche tali da richiederne la ripubblicazione, rendendosi quindi superfluo procedere alla pubblicazione dei rimanenti al solo fine di "formalizzare" il raggiungimento di tale indicatore.

- L'Unità di progetto *"Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico"*, con nota n. 554 del 28.02.2024, precisa che l'ODR 20230051 e l'OGO 202300511 non sono stati raggiunti in quanto uno degli interventi previsti, da appaltare per il tramite della Centrale Regionale di Committenza, non potrà essere realizzato a seguito degli esiti negativi della Conferenza di Servizi indetta per l'esame del progetto di fattibilità e l'acquisizione dei pareri. Nello specifico, l'intervento riguarda il rifacimento di un ponte per il quale mancano autorizzazioni pregresse che non sono sanabili e pertanto rendono l'intervento irrealizzabile. Infatti, nella determinazione di conclusione del procedimento, n. 79-2528 del 12.09.2023, si riferisce che non è stata acquisita l'autorizzazione ex R.D. n. 523/1904 di competenza del Servizio del Genio civile di Cagliari che, con nota prot. n. 2505 dell'8.09.2023, ha reso il seguente parere: *"[…] Visto e considerato che l'opera di che trattasi, per essere assentibile all'utilizzo civile deve acquisire, fra gli altri, l'autorizzazione idraulica ex R.D. 523/1904 nel rispetto delle disposizioni contenute nella normativa vigente al momento dell'effettivo passaggio dall'uso militare (opera destinata alla difesa militare) all'uso civile, la stessa per caratteristiche geometriche ed idrauliche non risulta autorizzabile ponendosi in contrasto, nello specifico, con le Norme Tecniche delle Costruzioni e le Norme di Attuazione del PAI"*.

- La Direzione Generale della Protezione Civile, con nota n. 1639 del 09.02.2024, ha segnalato un errore materiale nella riproposizione, nell'esercizio 2023, del secondo indicatore dell'OGO 202307011, già conseguito nell'esercizio 2022, come risulta dalla relazione (p. 24) allegata alla determinazione di approvazione del relativo consuntivo n. 38/1082 del 30.01.2023. In coerenza con quanto richiesto nella citata nota n. 1639/2024, e come risulta dalla nota n. 208 del 12.02.2024, l'Ufficio ha provveduto all'eliminazione del secondo indicatore dell'OGO 202307011, denominato *"proposta nuove zone di allerta"*. Conseguentemente, l'Ufficio ha proceduto, come richiesto, alla ricomposizione del peso del primo indicatore statistico, denominato incontri territoriali con i Comuni esposti a rischio idraulico a valle, attribuito al citato OGO 202307011. Si rileva, comunque, che l'ODR 20230701, sovraordinato al citato OGO, riportava, fin dall'approvazione del POA 2023, un solo indicatore statistico, corrispondente al primo indicatore dell'OGO 202307011. Inoltre, nella nota 1639 la Direzione generale della Protezione Civile ha confermato il non conseguimento dell'ODR 20230702 e dell'OGO sottostante n. 202307021, in ragione di quanto indicato nella

deliberazione della Giunta regionale n. 45/25 del 20.12.2023. La Direzione ha provveduto alla ritrasmissione delle schede obiettivo 2023 mediante la nota n. 1722 del 13.02.2024.

- La Direzione generale delle Politiche Sociali, nella relazione conclusiva, ha spiegato le motivazioni del mancato conseguimento dell'ODR denominato *"Interventi rivolti ai soggetti svantaggiati a rischio di esclusione sociale in ambito regionale"* (cod. SAP 20230158 - Peso 20%). A tal proposito, la stessa ha precisato che non tutti i *target* indicati nell'ODR sono stati raggiunti entro le date previste. Ciò in quanto non è stato possibile definire la programmazione triennale dei progetti a causa del mancato raggiungimento dell'OGO sottostante, *"Programmazione triennale progetti per soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale finanziati da Cassa delle Ammende e RAS"* (cod. SAP 202301582– peso 10%), a causa delle seguenti circostanze: non si sono potuti definire alcuni contenuti specifici della programmazione, relativi alla digitalizzazione di un numero elevato di documenti, poiché la Direzione generale dei Beni culturali (originariamente individuata quale *partner* del progetto) non ha trasmesso la scheda descrittiva degli atti oggetto di digitalizzazione da essa detenuti; a seguito di ciò, l'UIEPE (ufficio del Ministero della Giustizia, altro *partner* del progetto) ha proposto di inserire nel programma la digitalizzazione di atti dell'Archivio di Stato. Tuttavia, l'Ente non ha trasmesso la scheda relativa agli atti oggetto di digitalizzazione detenuti dall'Archivio di Stato, precludendo la possibilità di definire la complessiva programmazione degli interventi da trasmettere a Cassa Ammende per l'approvazione.

Per eventuali approfondimenti si rimanda alla consultazione della documentazione allegata afferente alle DG in parola.

2.4.3 Risultati di sintesi sul conseguimento degli obiettivi gestionali operativi

Come descritto in precedenza, nell'ambito del POA ciascun ODR è articolato in obiettivi gestionali operativi. Gli OGO correlati agli ODR oggetto di valutazione costituiscono, a loro volta, oggetto per la valutazione dei Direttori di Servizio. Inoltre, nell'ambito dei POA i direttori generali e i dirigenti apicali hanno avuto la facoltà di definire ulteriori OGO, utilizzati ai fini della valutazione della dirigenza o per mero monitoraggio interno.

Su un totale di 360 Obiettivi Gestionali Operativi (OGO), 351 risultano conseguiti (98%). In dettaglio:

- rispetto al totale di 283 OGO oggetto di valutazione, associati a ODR del PIAO, 277 risultano conseguiti (98%);
- rispetto al totale di 3 OGO non oggetto di valutazione, associati a ODR del PIAO, 2 risultano conseguiti (67%);
- rispetto al totale di 66 OGO oggetto di valutazione, non correlati al PIAO, 65 risultano conseguiti (98%);
- rispetto agli 8 OGO non oggetto di valutazione, non correlati al PIAO, 7 risultano conseguiti (88%).

Tavola 9: Riepilogo generale conseguimento OGO

DIREZIONE GENERALE / PARTIZIONE AMMINISTRATIVA	OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI (OGO)											
	Associati a ODR dell'Allegato n. 4 PIAO						Da DG (Extra Allegato n. 4 PIAO)					
	VAL.SI			VAL.NO			VAL.SI			VAL.NO		
	RAGGIUNTI	NON RAGGIUNTI	Sub Totale	RAGGIUNTI	NON RAGGIUNTI	Sub Totale	RAGGIUNTI	NON RAGGIUNTI	Sub Totale	RAGGIUNTI	NON RAGGIUNTI	Sub Totale
TOTALE	**277**	**6**	**283**	**2**	**1**	**3**	**65**	**1**	**66**	**7**	**1**	**8**

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio quantitativo, per ciascuna struttura amministrativa, degli obiettivi gestionali operativi conseguiti, distinti tra quelli associati a ODR del PIAO (soggetti a valutazione e non) e quelli *extra* PIAO (soggetti a valutazione o meno).

Tavola 10: Conseguimento degli OGO per Struttura organizzativa

DIREZIONE GENERALE / PARTIZIONE AMMINISTRATIVA	OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI (OGO)											
	Associati a ODR dell'Allegato n. 4 PIAO						Da DG (Extra Allegato n. 4 PIAO)					
	VAL.SI			VAL.NO			VAL.SI			VAL.NO		
	RAGGIUNTI	NON RAGGIUNTI	Sub Totale	RAGGIUNTI	NON RAGGIUNTI	Sub Totale	RAGGIUNTI	NON RAGGIUNTI	Sub Totale	RAGGIUNTI	NON RAGGIUNTI	Sub Totale
DG della Presidenza	8	-	8	-	-	-	16	-	16	-	-	-
Ufficio di Supporto dell'Avvocatura Regionale	-	-	-	-	-	-	3	-	3	-	-	-
DG Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna	7	-	7	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DG della Protezione Civile	7	1	8	-	-	-	-	-	-	1	-	1
DG della Centrale Regionale di Committenza (CRC RAS)	15	-	15	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DG del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale	36	-	36	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ufficio dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo ENI CBC Bacino del Mediterraneo	9	-	9	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ufficio dell'Autorità di Audit dei Programmi Operativi FESR ed FSE	8	-	8	-	-	-	-	-	-	-	-	-
UP Responsabile della protezione dati per il sistema Regione	3	-	3	-	-		-	-	-	-	-	-
UP PNRR Sardegna	-	-	-	-	-	-	6	-	6	-	-	-
Avvocatura Regionale	-	-	-	-	-	-	3	-	3	-	-	-
DG dell'Innovazione e Sicurezza IT	4	-	4	-	-	-	2	-	2	-	-	-
DG del Personale e riforma della Regione	15	-	15	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DG dei Servizi Finanziari	17	-	17	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Centro Regionale di Programmazione	5	-	5	2	-	2	-	-	-	-	-	-
UP Autorità di Certificazione della spesa dei fondi del PO FESR FSE e FSC	4	-	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DG Enti Locali e Finanze	10	-	10	-	-	-	3	-	3	-	-	-
DG della Pianificazione Urbanistica territoriale e della Vigilanza Edilizia	7	2	9	-	1	1	-	-	-	-	-	-
DG della Difesa dell'Ambiente	6	-	6	-	-	-	9	-	9	1	1	2
DG dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale	17	-	17	-	-	-	1	-	1	-	-	-
DG del Turismo, Artigianato e Commercio	14	-	14	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DG dei Lavori Pubblici	13	-	13	-	-	-	4	-	4	-	-	-
UP "Interventi per l'efficientamento energetico"	3	-	3	-	-	-	-	-	-	1	-	1
UP "Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico"	2	1	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DG dell'Industria	4	-	4	-	-	-	2	-	2	4	-	4
DG del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale	14	1	15	-	-	-	8	1	9	-	-	-
DG dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport	4	-	4	-	-	-	3	-	3	-	-	-
DG della Pubblica Istruzione	6	-	6	-	-	-	-	-	-	-	-	-
UP Iscol@	4	-	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DG della Sanità	10	-	10	-	-	-	5	-	5	-	-	-
DG delle Politiche Sociali	14	1	15	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DG dei Trasporti	11	-	11	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	**277**	**6**	**283**	**2**	**1**	**3**	**65**	**1**	**66**	**7**	**1**	**8**

2.5 CONSIDERAZIONI DI SINTESI

Nell'esercizio 2023, il Piano integrato di attività e organizzazione della Regione Sardegna è stato approvato entro il termine del 31 marzo previsto dal legislatore nazionale. Il gruppo di lavoro dedicato all'avvio e alla predisposizione del documento ha operato secondo le tempistiche e le procedure previste racchiudendo, in un unico strumento di programmazione, gli adempimenti in materia di *performance*, gestione delle risorse umane e prevenzione della corruzione. Tuttavia, la stringente tempistica afferente all'adozione del PIAO ha comportato un *iter* istruttorio accelerato, anche in ragione della nomina del Segretario Generale avvenuta in data 24 febbraio 2023. Un'attività istruttoria approfondita e puntuale, volta a rilevare ogni possibile criticità nei vari livelli di analisi, necessita di una tempistica adeguata e compatibile con le esigenze di analisi tecnica e amministrativa esaustive, soprattutto nelle prime fasi applicative del Piano.

Come evidenziato in premessa, l'individuazione degli obiettivi strategici da inserire nel documento programmatorio è avvenuta sia in coerenza con i documenti di programmazione economica e finanziaria regionali, sia sulla base delle istruzioni fornite dal Dipartimento della Funzione pubblica nelle Linee Guida per la compilazione del Piano. La definizione degli obiettivi strategici ha coinvolto gli Uffici di Gabinetto presso gli Assessorati, l'Ufficio del Controllo Strategico e il Segretario Generale.

L'Amministrazione regionale si è impegnata nell'attuazione delle Strategie identitarie attraverso la definizione di una serie di politiche finalizzate alla creazione di valore pubblico (*outcome*/impatti) per i vari *stakeholder* in relazione ai diversi aspetti di benessere equo e sostenibile. A tal fine, le sette Strategie identitarie definite nel PIAO sono state formulate in maniera tale da rispondere, in maniera sinergica, alle sfide della Regione. In altri termini, per ciascuna strategia sono stati individuati diversi obiettivi strategici definiti dal pertinente organo di direzione politica in coerenza con il PRS. In ragione delle risultanze di tali attività, si è proceduto alla successiva declinazione degli obiettivi strategici in obiettivi direzionali da assegnare, su base triennale, alle strutture dell'Amministrazione, che hanno trovato sintesi nell'allegato 4 del PIAO 2023-2025.

Nel corso del 2023, la Regione Sardegna ha compiuto, rispetto all'esercizio precedente, un ulteriore sforzo per rendere ogni sezione in cui il PIAO è articolato maggiormente funzionale alle altre e ciò ha garantito una migliore integrazione tra le stesse, a supporto della realizzazione degli obiettivi di valore pubblico. Il valore pubblico costituisce, infatti, il fine ultimo cui l'Amministrazione regionale deve tendere. L'auspicio è che le risultanze del monitoraggio delle varie sezioni possano consentire di rilevare ogni criticità insita nel documento e di definire la modalità più efficace di integrazione tra i documenti in esso confluiti.

Occorre evidenziare che l'adozione del Piano, anticipata di tre mesi rispetto all'esercizio precedente, ha consentito sia un controllo di coerenza strategica del documento, sia un'analisi tecnica dei POA che è stata svolta anche prestando cura alla verifica dei risultati effettivamente conseguiti dalle strutture nel corso del 2022; le analisi sono state svolte sia sugli obiettivi 2023 che su analoghi obiettivi conseguiti nell'esercizio immediatamente precedente per ogni Direzione generale/Partizione amministrativa.

L'aggiornamento del PIAO nel mese di marzo 2023 ha permesso, peraltro, l'effettuazione di due monitoraggi infra-annuali dei POA, rispettivamente al 30.06.2023 e al 30.09.2023 (Nell'esercizio 2022, considerata l'adozione del documento in data 30.06.2022, si era potuto effettuare un unico monitoraggio infra-annuale).

L'esperienza maturata in maniera trasversale, durante gli ultimi due esercizi, nella gestione del documento, dovrebbe garantire, con riferimento alle annualità future, una più puntuale attuazione delle finalità ultime dello stesso tra le quali l'ulteriore semplificazione dell'attività amministrativa e una maggiore qualità e trasparenza dei servizi pubblici, in un *trend* ascendente rivolto alla creazione di valore pubblico. L'aggiornamento annuale entro il termine ordinariamente fissato al 31 gennaio permetterà, tendenzialmente, l'assegnazione degli obiettivi entro il mese di febbraio, come recentemente auspicato con nota n. 430 del 24.01.2024 del Ministro per la Pubblica Amministrazione.

Si rappresenta, fin d'ora, che, in riferimento all'annualità 2024, il PIAO, aggiornato mediante la D.G.R. n. 3/11 del 29.01.2024, registra una migliore integrazione e sintesi delle quattro sezioni costitutive, rendendole maggiormente coerenti nella realizzazione degli obiettivi finalizzati alla creazione del valore pubblico.

Nondimeno, considerata l'elevata percentuale di conseguimento degli obiettivi da parte delle Direzioni generali/Partizioni amministrative, come evidenziato nella tabella dedicata al grado di conseguimento per struttura organizzativa degli obiettivi direzionali sottoposti a valutazione nel corso dell'esercizio 2023, dalla quale si desume che 28 strutture su 32 hanno raggiunto tutti gli obiettivi assegnati e che, complessivamente, la percentuale degli obiettivi direzionali conseguiti risulta pari al 95%, sarebbe auspicabile procedere all'individuazione di obiettivi maggiormente sfidanti per gli esercizi prossimi. Ciò potrà avvenire attraverso una piena collaborazione tra gli organi/uffici preposti durante la fase di definizione degli obiettivi strategici, degli obiettivi direzionali e degli indicatori di realizzazione ad essi associati.

APPENDICE

Tavola 11: Programmazione POA 2023 *post* PIAO – Dettaglio documentazione trasmessa

DIREZIONE GENERALE / PARTIZIONE AMMINISTRATIVA RAS	D.G.R. PIAO 2023	Nota UCIdG Richiesta POA POST-PIAO	Nota UCIdG Proroga Richiesta POA POST-PIAO	Nota DG/UdP trasmissione programmazione POA Post-PIAO	DETERMINAZIONE POA Post-PIAO	RELAZIONE	MATRICE CORRELAZIONE	SCHEDE OBIETTIVO SAP-PS	Prot. UCIdG Ricezione POA Post-PIAO
DG della Presidenza	n. 12/4 del 30/03/2023	n. 357 del 04/04/2023	n. 415 del 20/04/2023	6424 - 20/04/2023	Det. 198/6424 - 20/04/2023	6424 - 20/04/2023	6424 - 20/04/2023	6424 - 20/04/2023	428 21/04/2023
Ufficio speciale di supporto dell'Avvocatura regionale della Sardegna	n. 12/4 del 30/03/2023	n. 357 del 04/04/2023	n. 415 del 20/04/2023	8809 - 02/05/2023 8830 - 02/05/2023	Det. 74/7707 - 31/03/2023 Det. 101/8829 del 02/05/2023	Det. 74/7707 - 31/03/2023 Det. 101/8829 del 02/05/2023	Det. 74/7707 - 31/03/2023 Det. 101/8829 del 02/05/2023	Det. 74/7707 - 31/03/2023 Det. 101/8829 del 02/05/2023	466 - 02/05/2023 485 - 03/05/2023
DG Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna	n. 12/4 del 30/03/2023	n. 357 del 04/04/2023	n. 415 del 20/04/2023	4104 - 19/04/2023	Det. 72/4104 - 19/04/2023	4104 - 19/04/2023	4104 - 19/04/2023	4104 - 19/04/2023	417 - 20/04/2023
DG della Protezione Civile	n. 12/4 del 30/03/2023	n. 357 del 04/04/2023	n. 415 del 20/04/2023	4733 - 02/05/2023	Det. 178/4732 - 02/05/2023	4733 - 02/05/2023	4734 - 02/05/2023	4733 - 02/05/2023	478/480 - 02/05/2023
DG della Centrale Regionale di Committenza (CRC RAS)	n. 12/4 del 30/03/2023	n. 357 del 04/04/2023	n. 415 del 20/04/2023	3288 - 21/04/2023 3285 - 21/04/2023	Det. 255/3285 - 21/04/2023	3288 - 21/04/2023	3288 - 21/04/2023	3288 - 21/04/2023	436 - 21/04/2023 437 - 21/04/2023
DG del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale	n. 12/4 del 30/03/2023	n. 357 del 04/04/2023	n. 415 del 20/04/2023	23995 - 06/04/2023	Det. 1432/23995 - 06/04/2023	23995 - 06/04/2023	23995 - 06/04/2023	23995 - 06/04/2023	376 07/04/2023
Ufficio dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo ENI CBC Bacino del Mediterraneo	n. 12/4 del 30/03/2023	n. 357 del 04/04/2023	n. 415 del 20/04/2023	929 - 02/05/2023	Det. 61/929 - 02/05/2023	929 - 02/05/2023	929 - 02/05/2023	929 - 02/05/2023	463 - 02/05/2023
Ufficio dell'Autorità di Audit	n. 12/4 del 30/03/2023	n. 357 del 04/04/2023	n. 415 del 20/04/2023	759 - 02/05/2023	Det. 31/758 - 02/05/2023	759 - 02/05/2023	759 - 02/05/2023	759 - 02/05/2023	475 - 02/05/202
UP Responsabile della protezione dati per il sistema Regione	n. 12/4 del 30/03/2023	n. 357 del 04/04/2023	n. 415 del 20/04/2023	Det. 1/270 - 17/04/2023	Det. 1/270 - 17/04/2023	270 - 17/04/2023	270 - 17/04/2023	270 - 17/04/2023	402 - 19/04/2023
Unità di Progetto PNRR Sardegna	n. 12/4 del 30/03/2023	n. 357 del 04/04/2023	n. 415 del 20/04/2023	n. 1020 del 22/11/2023	Det. 46/1016 21/11/2023	n. 1020 del 22/11/2023	n. 1020 del 22/11/2023	n. 1020 del 22/11/2023	1070 - 22/11/2023 e 1072 - 22/11/2023
Avvocatura	n. 12/4 del 30/03/2024	n. 357 del 04/04/2023	n. 415 del 20/04/2023	187 -10/7/2023	provv. Definiz. Ob. Prot.187 10/7/2023	prot.241 - 1/8/2023	prot. 241 - 1/8/2023 (vedi note)	prot. 241 - 1/8/2023	752 12/7/2023 (riferito all'adozione Ob.)
DG dell'Innovazione e Sicurezza IT	n. 12/4 del 30/03/2023	n. 357 del 04/04/2023	n. 415 del 20/04/2023	3110 - 28/04/2023	Det. 157/3101 - 28/04/2023	3110 - 28/04/2023	3110 - 28/04/2023	3110 - 28/04/2023	454 - 02/05/2023
DG del Personale e riforma della Regione	n. 12/4 del 30/03/2023	n. 357 del 04/04/2023	n. 415 del 20/04/2023	16986 - 02/05/2023	Det. 1086/16986 - 02/05/2023	16986 - 02/05/2023	16986 - 02/05/2023	16986 - 02/05/2023	474 - 02/05/2023
DG dei Servizi Finanziari	n. 12/4 del 30/03/2023	n. 357 del 04/04/2023	n. 415 del 20/04/2023	15209 - 20/04/2023	Det. 540/15209 - 20/04/2023	15209 - 20/04/2023	15209 - 20/04/2023	15209 - 20/04/2023	429 - 21/04/2023
Centro Regionale di Programmazione (CRP)	n. 12/4 del 30/03/2023	n. 357 del 04/04/2023	n. 415 del 20/04/2023	2897 - 02/05/2023	Det. 202/2897 - 02/05/2023	2897 - 02/05/2023	2897 - 02/05/2023	2897 - 02/05/2023	476 - 02/05/2023
UP Autorità di Certificazione della spesa dei fondi del PO FESR FSE e FSC	n. 12/4 del 30/03/2023	n. 357 del 04/04/2023	n. 415 del 20/04/2023	540 - 29/04/2023	Det. 12/540 - 29/04/2023	540 - 29/04/2023	540 - 29/04/2023	540 - 29/04/2023	462 - 02/05/2023
DG Enti Locali e Finanze	n. 12/4 del 30/03/2023	n. 357 del 04/04/2023	n. 415 del 20/04/2023	18560 - 02/05/2023	Det. 1567/18560 - 02/05/2023	18560 - 02/05/2023	18560 - 02/05/2023	18560 - 02/05/2023	479 - 02/05/2023
DG della Pianificazione Urbanistica territoriale e della Vigilanza Edilizia	n. 12/4 del 30/03/2023	n. 357 del 04/04/2023	n. 415 del 20/04/2023	20635 - 28/04/2023	Det. 544/20635 - 28/04/2023 Det. 913/30397 - 22/06/2023	20635 - 28/04/2023 30408 - 22/06/2023	20635 - 28/04/2023 30408 - 22/06/2023	20635 - 28/04/2023 30408 - 22/06/2023	460 - 02/05/2023
DG della Difesa dell'Ambiente	n. 12/4 del 30/03/2023	n. 357 del 04/04/2023	n. 415 del 20/04/2023	13300 - 28/04/2023	Det. 228/13254 - 28/04/2023	13300 - 28/04/2023	13300 - 28/04/2023	13300 - 28/04/2023	455 - 02/05/2023
DG dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale	n. 12/4 del 30/03/2023	n. 357 del 04/04/2023	n. 415 del 20/04/2023	8906 - 27/04/2023	337/8906 - 27/04/2023	8906 - 27/04/2023	8906 - 27/04/2023	8906 - 27/04/2023	447 - 28/04/2023
DG del Turismo, Artigianato e Commercio	n. 12/4 del 30/03/2023	n. 357 del 04/04/2023	n. 415 del 20/04/2023	9481 - 26/04/2023	442/9481 - 26/04/2023	9481 - 26/04/2023	9481 - 26/04/2023	9481 - 26/04/2023	487 - 03/05/2023
DG dei Lavori Pubblici	n. 12/4 del 30/03/2023	n. 357 del 04/04/2023	n. 415 del 20/04/2023	16773 - 21/04/2023	Det. 953/16773 - 21/04/2023	16773 - 21/04/2023	16773 - 21/04/2023	16773 - 21/04/2023	430 - 21/04/2023
UP "Interventi per l'efficientamento energetico"	n. 12/4 del 30/03/2023	n. 357 del 04/04/2023	n. 415 del 20/04/2023	468 - 19/04/2023	Det. 5/462 - 17/04/2023	468 - 19/04/2023	468 - 19/04/2023	468 - 19/04/2023	407 - 19/04/2023
UP "Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico"	n. 12/4 del 30/03/2023	n. 357 del 04/04/2023	n. 415 del 20/04/2023	1053 - 02/05/2023	Det. 34/975 - 21/04/2023	1053 - 02/05/2023	1053 - 02/05/2023	1053 - 02/05/2023	472 - 02/05/2023
DG dell'Industria	n. 12/4 del 30/03/2023	n. 357 del 04/04/2023	n. 415 del 20/04/2023	18605 - 02/05/2023	Det. 283/18603 - 02/05/2023	18605 - 02/05/2023	18605 - 02/05/2023	18605 - 02/05/2023	470 - 02/05/2023
DG del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale	n. 12/4 del 30/03/2023	n. 357 del 04/04/2023	n. 415 del 20/04/2023	24018 - 28/04/2023 24013 - 28/04/2023	Det. 1732/24013 - 28/04/2023	24018 - 28/04/2023	24018 - 28/04/2023	24018 - 28/04/2023	452 - 28/04/2023 451 - 28/04/2023
DG dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport	n. 12/4 del 30/03/2023	n. 357 del 04/04/2023	n. 415 del 20/04/2023	9543 - 02/05/2023	Det. 881/9543 - 02/05/2023	9543 - 02/05/2023	9543 - 02/05/2023	9543 - 02/05/2023	469 - 02/05/2023
DG della Pubblica Istruzione	n. 12/4 del 30/03/2023	n. 357 del 04/04/2023	n. 415 del 20/04/2023	5545 - 11/04/2023	Det. 214/5543 - 11/04/2023	5545 - 11/04/2023	5545 - 11/04/2023	5545 - 11/04/2023	387 - 12/04/2023
UP Iscol@	n. 12/4 del 30/03/2023	n. 357 del 04/04/2023	n. 415 del 20/04/2023	1329 - 20/04/2023	Det. 12/1316 - 20/04/2023	1329 - 20/04/2023	1329 - 20/04/2023	1329 - 20/04/2023	426 - 21/04/2023
DG della Sanità	n. 12/4 del 30/03/2023	n. 357 del 04/04/2023	n. 415 del 20/04/2023	11546 - 28/04/2023	Det. 452/11546 - 28/04/2023	11546 - 28/04/2023	11546 - 28/04/2023	11546 - 28/04/2023	486 - 03/05/2023
DG delle Politiche Sociali	n. 12/4 del 30/03/2023	n. 357 del 04/04/2023	n. 415 del 20/04/2023	9681 - 19/04/2023	Det. 1013/9681 - 19/04/2023	9681 - 19/04/2023	9681 - 19/04/2023	9681 - 19/04/2023	420 - 21/04/2023
DG dei Trasporti	n. 12/4 del 30/03/2023	n. 357 del 04/04/2023	n. 415 del 20/04/2023	9070 - 19/04/2023	Det. 205/9061 - 19/04/2023	9070 - 19/04/2023	9070 - 19/04/2023	9070 - 19/04/2023	419 - 20/04/2023

Tavola 12: Consuntivo POA 2023 *post* PIAO – Dettaglio documentazione trasmessa

DIREZIONE GENERALE / PARTIZIONE AMMINISTRATIVA RAS	Nota UCIdG Comunicazione a DG/UdP Termini Consuntivo POA 2023	Nota trasmissione Consuntivo POA Post-PIAO	DETERMINAZIONE Consuntivo POA Post-PIAO 2023	RELAZIONE	MATRICE CORRELAZIONE	SCHEDE OBIETTIVO SAP-PS Consuntivate	Prot. UCIdG Ricezione Consuntivo POA Post-PIAO
DG della Presidenza	1136 12.12.2023	627 11/01/2024	11/627 11/01/2024	627 11/01/2024	627 11/01/2024	627 11/01/2024	47 12/01/2024
Ufficio speciale di supporto dell'Avvocatura regionale della Sardegna	1136 12.12.2023	278 12/01/2024	det. 12/272 12/01/2024	278 12/01/2024	278 12/01/2024	278 12/01/2024	57 15/01/2024
DG Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna	1136 12.12.2023	501 16/01/2024	det. 3/501 16/01/2024	501 16/01/2024	501 16/01/2024	501 16/01/2024	92 17/01/2024
DG della Protezione Civile	1136 12.12.2023	537 15/01/2024	det. 10/536 15/01/2024	537 15/01/2024	537 15/01/2024	537 15/01/2024	87 16/01/2024
DG della Centrale Regionale di Committenza (CRC RAS)	1136 12.12.2023	633 15/01/2024	31/633 15/01/2024	633 15/01/2024	633 15/01/2024	633 15/01/2024	65 15/01/2024
DG del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale	1136 12.12.2023	3472 15/01/2023	n. 6692 - 25/01/2024	n. 6692 - 25/01/2024	3472 15/01/2023	3472 15/01/2023	63 15/01/2024
Ufficio dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo ENI CBC Bacino del Mediterraneo	1136 12.12.2023	106 15/01/2024	det. 14/104 15/01/2024	106 15/01/2024	106 15/01/2024	106 15/01/2024	69 16/01/2024
Ufficio dell'Autorità di Audit	1136 12.12.2023	89 15/01/2024	det. 3/85 15/01/2024	89 15/01/2024	89 15/01/2024	89 15/01/2024	79 16/01/2024
UP Responsabile della protezione dati per il sistema Regione	1136 12.12.2023	11 08/01/2024	det. 1/11 08/01/2024	11 08/01/2024	11 08/01/2024	11 08/01/2024	14 09/01/2024
Unità di Progetto PNRR Sardegna	1136 12.12.2023	75 15/01/2024	det. 5/75 15/01/2024	75 15/01/2024	75 15/01/2024	75 15/01/2024	59 15/01/2024
Avvocatura	1136 12.12.2023	60 17/01/2024	Atto del coordinatore 17.01.2024	60 17/01/2024	----------	60 17/01/2024	97 18/01/2024
DG dell'Innovazione e Sicurezza IT	1136 12.12.2023	343 - 15/01/2024	Det. 11/341 - 15/01/2024	343 - 15/01/2024	343 - 15/01/2024	343 - 15/01/2024	71 - 16/01/2024
DG del Personale e riforma della Regione	1136 12.12.2023	2314 - 15/01/2024	Det. 30/2314 - 15/01/2024	2314 - 15/01/2024	2314 - 15/01/2024	2314 - 15/01/2024 PEC 05/02/2024	80 - 16/01/2024 194 - 05/02/2024
DG dei Servizi Finanziari	1136 12.12.2023	1851 - 15/01/2024	Det. 36/1851 - 15/01/2024	1851 - 15/01/2024	1851 - 15/01/2024 8139 - 20/02/2024	1851 - 15/01/2024	77 - 16/01/2024 242 - 20/02/2024
Centro Regionale di Programmazione (CRP)	1136 12.12.2023	411 - 17/01/2024	Det. -/411 - 17/01/2024	411 - 17/01/2024	411 - 17/01/2024	411 - 17/01/2024	96 - 18/012024
UP Autorità di Certificazione della spesa dei fondi del PO FESR FSE e FSC	1136 12.12.2023	21 - 10/01/2024	Det. 1/21 - 10/01/2024	21 - 10/01/2024	21 - 10/01/2024	21 - 10/01/2024	33 - 10/01/2024
DG Enti Locali e Finanze	1136 12.12.2023	8441 - 05/03/2024 8636 - 06/03/2024	Det. 1032/8441 - 05/03/2024	8441 - 05/03/2024	8441 - 05/03/2024 8636 - 06/03/2024	8441 - 05/03/2024 8636 - 06/03/2024	321 - 05/03/2024 325 - 06/03/2024
DG della Pianificazione Urbanistica territoriale e della Vigilanza Edilizia	1136 12.12.2023	2453 - 15/01/2024 7686 - 12/02/2024	Det. 49/2451 - 15/01/2024	2453 - 15/01/2024 7686 - 12/02/2024	2453 - 15/01/2024 7686 - 12/02/2024	2453 - 15/01/2024 7686 - 12/02/2024	86 - 16/01/2024 214 - 13/02/2024
DG della Difesa dell'Ambiente	1136 12.12.2023	1082 12/01/2024	det. 14/1076 12/01/2024	1082 12/01/2024	1082 12/01/2024	1082 12/01/2024	56 12/01/2024
DG dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale	1136 12.12.2023	2710 - 26/01/2024	81 2707 - 26/01/2024	2710 - 26/01/2024	2710 - 26/01/2024	2710 - 26/01/2024	150 - 29/01/2024
DG del Turismo, Artigianato e Commercio	1136 12.12.2023	980 12/01/2024	det. 47/980 12/01/2024	980 12/01/2024	980 12/01/2024	980 12/01/2024	53 15/01/2024
DG dei Lavori Pubblici	1136 12.12.2023	1924 - 15/01/2024 8054 - 20/02/2024	Det. 91/1924 - 15/01/2024	1924 - 15/01/2024	1924 - 15/01/2024	1924 - 15/01/2024 8054 - 20/02/2024 8519 - 22/02/2024	67 - 15/01/2024 243 - 21/02/2024 253 - 23/02/2024
UP "Interventi per l'efficientamento energetico"	1136 12.12.2023	65 - 15/01/2024	Det. 2/61 - 15/01/2024	65 - 15/01/2024	65 - 15/01/2024	65 - 15/01/2024	70 - 16/01/2024
UP "Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico"	1136 12.12.2023	85 - 15/01/2024 554 - 28/02/2024 647 - 06/03/2024	Det. 3/83 - 15/01/2024	85 - 15/01/2024 554 - 28/02/2024 647 - 06/03/2024	85 - 15/01/2024 554 - 28/02/2024 647 - 06/03/2024	85 - 15/01/2024 554 - 28/02/2024	82 - 16/01/2024 279 - 29/02/2024 329 - 07/03/2024
DG dell'Industria	1136 12.12.2023	1355 11/01/2024	det. 7/1355 11/01/2024	1355 31/57	1355 31/57	1355 31/57	39 11/01/2024
DG del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale	1136 12.12.2023	2154 15/01/2024	det. 262/2141 15.01.2024	2154 15/01/2024	2154 15/01/2024	2154 15/01/2024	83 16/01/2024
DG dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport	1136 12.12.2023	1032 - 15/01/2024	Det. 72/1032 - 15/01/2024	1032 - 15/01/2024 1523 - 19/01/2024	1032 - 15/01/2024	1032 - 15/01/2024	72 - 16/01/2024 112 - 22/01/2024
DG della Pubblica Istruzione	1136 12.12.2023	264 - 11/01/2024	Det. 6/262 - 11/01/2024	264 - 11/01/2024	264 - 11/01/2024	264 - 11/01/2024	46 - 11/01/2024
UP Iscol@	1136 12.12.2023	124 - 15/01/2024 421 - 19/02/2024	det. 5/420 - 19/02/2024	124 - 15/01/2024 421 - 19/02/2024	124 - 15/01/2024 421 - 19/02/2024	124 - 15/01/2024 421 - 19/02/2024	74 - 16/01/2024 237 - 20/02/2024
DG della Sanità	1136 12.12.2023	1336 - 17/01/2024 7421 - 13/03/2024	det. 73/1336 17.01.2024	1136 12.12.2023	1136 12.12.2023	1136 12.12.2023	95 18/01/2024
DG delle Politiche Sociali	1136 12.12.2023	882 15/01/2024	det. 43/882 15/01/2024	882 15/01/2024	882 15/01/2024	882 15/01/2024	84 16/01/2024
DG dei Trasporti	1136 12.12.2023	682 15/01/2024	det. 13/596 12/01/2024	682 15/01/2024	682 15/01/2024	682 15/01/2024	64 15/01/2024
TOTALI	32	32	32	32	32	32	32

Tavola 13: Rapporti di Gestione – Ciclo *Performance* 2023

DIREZIONE GENERALE / PARTIZIONE AMMINISTRATIVA RAS	Nota UCIdG Comunicazione a DG/UdP Termini invio Rapporto di Gestione 2023	Nota trasmissione Rapporto di Gestione 2023	RELAZIONE RdG in Word	MATRICE CORRELAZIONE Obiettivi in Excel	Prot. UCIdG Ricezione Rapporto di Gestione 2023
DG della Presidenza	232 16/02/2024	6042 - 29/03/2023	6042 - 29/03/2023	6042 - 29/03/2023	418 - 29/03/2024
Ufficio speciale di supporto dell'Avvocatura regionale della Sardegna	232 16/02/2024	2814 - 29/3/2024	2814 - 29/3/2024	2814 - 29/3/2024	416 - 29/03/2024
DG Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna	232 16/02/2024	3137 - 26/03/2024	3137 - 26/03/2024	3137 - 26/03/2024	396 - 26/03/2024
DG della Protezione Civile	232 16/02/2024	2870 - 12.03.2024	2870 - 12.03.2024	2870 - 12.03.2024	343 - 13/03/2024
DG della Centrale Regionale di Committenza (CRC RAS)	232 16/02/2024	2873 - 28/03/2024	2873 - 28/03/2024	2873 - 28/03/2024	406 - 28/03/2024
DG del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale	232 16/02/2024	26213 - 11/04/2024	26213 - 11/04/2024	26213 - 11/04/2024	447 - 11/04/2024
Ufficio dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo ENI CBC Bacino del Mediterraneo	232 16/02/2024	796 - 29/03/2024	796 - 29/03/2024	796 - 29/03/2024	410 - 29/03/2024
Ufficio dell'Autorità di Audit	232 16/02/2024	610 - 27/03/2024	610 - 27/03/2024	610 - 27/03/2024	402 - 28/03/2024
UP Responsabile della protezione dati per il sistema Regione	232 16/02/2024	145 - 04/03/2024	145 - 04/03/2024	145 - 04/03/2024	314 - 05/03/2024
Unità di Progetto PNRR Sardegna	232 16/02/2024	730 - 29/03/2024	730 - 29/03/2024	730 - 29/03/2024	415 - 29/03/2024
Avvocatura	232 16/02/2024	234 - 16/04/2024	234 - 16/04/2024	----------	459 - 16/04/2024
DG dell'Innovazione e Sicurezza IT	232 16/02/2024	2945 - 24/04/2024	2945 - 24/04/2024	2945 - 24/04/2024	496 - 29/04/2024
DG del Personale e riforma della Regione	232 16/02/2024	12051 - 18/03/2024	12051 - 18/03/2024	12051 - 18/03/2024	364 - 18/03/2024
DG dei Servizi Finanziari	232 16/02/2024	13871 - 27/03/2024	13871 - 27/03/2024	13871 - 27/03/2024	400 - 27/03/2024
Centro Regionale di Programmazione (CRP)	232 16/02/2024	2784 - 28/03/2024	2784 - 28/03/2024	2784 - 28/03/2024	407 - 29/03/2024
UP Autorità di Certificazione della spesa dei fondi del PO FESR FSE e FSC	232 16/02/2024	229 - 26/02/2024	229 - 26/02/2024	229 - 26/02/2024	261 - 26/02/2024
DG Enti Locali e Finanze	232 16/02/2024	12521 - 29/03/2024	12521 - 29/03/2024	12521 - 29/03/2024	409 - 29/03/2024
DG della Pianificazione Urbanistica territoriale e della Vigilanza Edilizia	232 16/02/2024	16304 - 26/03/2024	16304 - 26/03/2024	16304 - 26/03/2024	398 - 26/03/2024
DG della Difesa dell'Ambiente	232 16/02/2024	10077 - 26/03/2024	10077 - 26/03/2024	10077 - 26/03/2024	397 - 26/03/2024
DG dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale	232 16/02/2024	11077 - 30/04/2024	11077 - 30/04/2024	11077 - 30/04/2024	510 - 02/05/2024
DG del Turismo, Artigianato e Commercio	232 16/02/2024	7483 - 13/03/2024	7483 - 13/03/2024	7483 - 13/03/2024	347 - 14/03/2024
DG dei Lavori Pubblici	232 16/02/2024	16837 - 17/04/2024	16837 - 17/04/2024	16837 - 17/04/2024	467 - 18/04/2024
UP "Interventi per l'efficientamento energetico"	232 16/02/2024	580 - 12/04/2024	580 - 12/04/2024	580 - 12/04/2024	453 - 12/04/2024
UP "Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico"	232 16/02/2024	1228 - 21/04/2024	1228 - 21/04/2024	1228 - 21/04/2024	478 - 22/04/2024
DG dell'Industria	232 16/02/2024	14112 - 21/03/2024	14112 - 21/03/2024	14112 - 21/03/2024	384 - 21/03/2024
DG del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale	232 16/02/2024	21838 02/04/2024 22894 05/04/2024	21838 02/04/2024 22894 05/04/2024	21838 02/04/2024 22894 05/04/2024	423 - 02/04/2024 434 - 05/04/2024
DG dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport	232 16/02/2024	8059 - 20/03/2024	8059 - 20/03/2024	8059 - 20/03/2024	383 - 21/03/2024
DG della Pubblica Istruzione	232 16/02/2024	1777 - 20/02/2024	1777 - 20/02/2024	1777 - 20/02/2024	238 - 20/02/2024
UP Iscol@	232 16/02/2024	808 - 26/03/2024	808 - 26/03/2024	808 - 26/03/2024	395 - 26/03/2024
DG della Sanità	232 16/02/2024	9376 - 28/3/2024	9376 - 28/3/2024	5/4/2024	405 - 28/03/2024
DG delle Politiche Sociali	232 16/02/2024	6437 - 5/4/2024	6437 - 5/4/2024	6437 - 5/4/2024	435 - 08/04/2024
DG dei Trasporti	232 16/02/2024	8909 - 26/03/2024	8909 - 26/03/2024	8909 - 26/03/2024	394 - 26/03/2024
TOTALI	32	32	32	32	32

3 LA CONTABILITÀ FINANZIARIA

3.1 INTRODUZIONE

Come disposto dall'art. 2 della L.R. n. 5 del 9 marzo 2015 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2015)", a partire dal 1° gennaio 2015 la Regione Sardegna ha adottato le norme contabili di cui al D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" (cosiddetta "Armonizzazione dei Sistemi Contabili") e successive modifiche ed integrazioni, in sostituzione di quelle previste dal precedente ordinamento contabile disciplinato dalla L.R. n. 11 del 2 Agosto 2006 "Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna. Abrogazione delle L.R. n. 27 del 7 luglio 1975, n. 11 del 5 maggio 1983 e n. 23 del 9 giugno 1999".

L'introduzione della suddetta normativa contabile ha portato ad una sostanziale revisione delle procedure operative riguardanti la contabilità finanziaria e, conseguentemente, degli strumenti di analisi e controllo ad essa dedicati.

3.2 RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2023

Come previsto dall'art. 3, comma 4, del D.lgs. 118/2011, per dare attuazione al principio contabile della competenza finanziaria ai fini della formazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2023, la Giunta Regionale ha approvato, con la Deliberazione n. 11/26 del 30.04.2024, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2023, verificando le ragioni del loro mantenimento. Dal riaccertamento ordinario dei residui sono esclusi quelli derivanti dal perimetro sanitario, cui si applica il Titolo II (Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario) del citato decreto.

Tra i residui attivi e passivi vengono conservate rispettivamente le entrate accertate, esigibili nell'esercizio di riferimento ma non incassate, e le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio ma non pagate. Le entrate accertate e le spese impegnate, non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Il riaccertamento ordinario comporta la variazione sia del Bilancio di Previsione 2023-2025, esercizio 2023, al fine di consentire l'adeguamento dello stanziamento assestato del fondo pluriennale vincolato in spesa 2023 (effettuata a seguito delle operazioni di reimputazione delle spese non esigibili alla data del 31.12.2023), sia del Bilancio di Previsione 2024-2026, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e accertamenti non esigibili al 31.12.2023 e l'adeguamento del correlato fondo pluriennale vincolato dell'entrata e della spesa.

La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

Nel dettaglio, le operazioni di riaccertamento dei residui al 31.12.2023 hanno portato le seguenti risultanze:

1) i residui attivi complessivamente stralciati nell'esercizio 2023, provenienti dagli esercizi 2022 e precedenti, ammontano a euro 52.656.367,00;
2) i residui passivi complessivamente stralciati nell'esercizio 2023, provenienti dagli esercizi 2022 e precedenti, ammontano a euro 177.810.251,45;
3) i residui attivi da riportare al 01.01.2024, provenienti dagli esercizi 2022 e precedenti, ammontano ad euro 2.555.010.205,65, mentre quelli provenienti dalla competenza 2023 ammontano a euro 1.634.391.358,46;
4) i residui passivi da riportare al 01.01.2024 provenienti dagli esercizi 2022 e precedenti ammontano a euro 1.053.911.181,05, mentre quelli provenienti dalla competenza 2023 ammontano a euro 1.693.443.571,58;
5) i crediti reimputati agli esercizi 2024 e successivi ammontano a euro 1.340.821.511,89;
6) i debiti reimputati agli esercizi 2024 e successivi ammontano a euro 2.092.450.774,62;
7) il Fondo Pluriennale Vincolato di spesa finale, comprensivo degli esiti del riaccertamento ordinario dei residui per l'esercizio 2023, è definitivamente quantificato nell'importo di euro 1.080.020.204,84;
8) le economie riguardanti le spese di investimento per lavori pubblici, esigibili nell'esercizio successivo, effettuate sulla base di impegni assunti per gare per l'affidamento di lavori formalmente indette, hanno concorso alla determinazione del fondo pluriennale vincolato per una quota pari all'importo di euro 5.489.663,46. In assenza di aggiudicazione definitiva entro l'anno successivo, le economie di bilancio confluiranno nell'avanzo di amministrazione vincolato o non vincolato per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale e il Fondo pluriennale vincolato sarà ridotto di pari importo.

3.3 RISULTATI FINANZIARI

Nel presente paragrafo vengono analizzati i risultati finanziari del Rendiconto generale della Regione autonoma della Sardegna per l'esercizio 2023 (approvato con DGR n. 15/24 del 30.05.2024), predisposto dalla Direzione generale dei servizi finanziari sulla base dei prospetti previsti dagli allegati al D.lgs. 118/2011. La rendicontazione contabile è stata effettuata utilizzando gli schemi di rendiconto di cui previsti dal D. Lgs. n. 118/2011, così come modificati dai decreti ministeriali MEF del 1/08/2019, del 07/09/2020, del 1/09/2021, del 12/10/2021, del 2/08/2022, del 27/04/2023 e del 25/07/2023.

Nel quadro di sintesi sottostante sono riportati i risultati generati dalla gestione finanziaria di competenza e di cassa, riconducibili ai flussi di entrata e di spesa attivati nell'esercizio in esame. Nell'esercizio 2023 si determina un avanzo della gestione di competenza pari a euro 1.777.643.521,36, mentre si registra un fondo di cassa di euro 3.439.088.353,48.

Tavola 1 – Quadro generale riassuntivo esercizio 2023

Entrate	Accertamenti	Incassi	Spese	Impegni	Pagamenti
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.919.667.861,13			
Utilizzo avanzo di amministrazione *di cui Utilizzo Fondo anticipazioni liquidità*	416.657.685,21 -		Disavanzo amministrazione	-	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	90.460.451,52		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	-	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale *- di cui FPV in c/capitale finanziato da debito*	1.113.375.912,58 -				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	-				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.997.417.505,97	8.929.646.830,57	**Titolo 1** - Spese correnti	8.321.737.649,43	8.808.003.209,56
Titolo 2 -Trasferimenti correnti	889.062.551,29	962.695.478,67	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	71.824.135,27	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	346.194.205,11	256.282.172,50	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	1.507.520.041,24	1.187.074.381,53
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	684.814.786,28	245.369.791,02	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale *- di cui FPV in c/capitale finanziato da debito*	1.005.193.639,90 -	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	250.580.522,89	250.478.114,31	**Titolo 3** - Spese per incremento attività finanziarie	287.642.000,03	286.667.464,18
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	3.002.429,67	
Totale entrate finali	**11.168.069.571,54**	**10.644.472.387,07**	**Totale spese finali**	**11.196.919.895,54**	**10.281.745.055,27**
Titolo 6 - Accensione prestiti	249.670.765,01	249.670.765,01	**Titolo 4** - Rimborso prestiti	63.670.968,96	63.670.968,96
			Fondo anticipazioni di liquidità	-	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	**Titolo 5** - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	427.985.647,92	402.692.819,80	**Titolo 7** - Uscite per conto terzi e partite di giro	427.985.647,92	431.999.455,30
Totale entrate dell'esercizio	**11.845.725.984,47**	**11.296.835.971,88**	**Totale spese dell'esercizio**	**11.688.576.512,42**	**10.777.415.479,53**
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**13.466.220.033,78**	**14.216.503.833,01**	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	**11.688.576.512,42**	**10.777.415.479,53**
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO *- di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio (DANC)*	- -		**AVANZO DI COMPETENZA / FONDO DI CASSA**	**1.777.643.521,36**	**3.439.088.353,48**
TOTALE A PAREGGIO	**13.466.220.033,78**	**14.216.503.833,01**	**TOTALE A PAREGGIO**	**13.466.220.033,78**	**14.216.503.833,01**

A partire dal rendiconto 2019 il quadro generale riassuntivo riporta, oltre al risultato della gestione di competenza, anche il risultato relativo all'equilibrio di bilancio (che tiene conto delle risorse di bilancio accantonate e vincolate che non hanno dato origine a impegni) e il risultato relativo all'equilibrio complessivo (che tiene conto della variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto). Tale rappresentazione permette di raccordare il quadro generale riassuntivo con il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione e con il prospetto degli equilibri, riportati nel proseguo del paragrafo.

Tavola 2 – Quadro generale riassuntivo esercizio 2023 – parte equilibri

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	1.777.643.521,36
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio (+)	111.030.971,59
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	1.070.215.511,20
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	**596.397.038,57**
- di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto	-
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	596.397.038,57
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-)	97.637.636,27
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	**498.759.402,30**
- di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.	-
- di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.	-

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 è stato determinato sulla base del relativo prospetto riportato di seguito, ed è pari a euro 3.801.114.960,12. Sottraendo al risultato di amministrazione le quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti si ottiene la parte disponibile del risultato di amministrazione dell'esercizio pari a euro 530.999.581,16 (lettera E), mentre nel 2022 tale importo si è attestato a euro 171.157.467,06.

Tavola 3 – Prospetto dimostrativo del Risultato di amministrazione 2023

		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
FONDO CASSA AL 1° GENNAIO				2.919.667.861,13
RISCOSSIONI	(+)	1.085.501.345,87	10.211.334.626,01	11.296.835.971,88
PAGAMENTI	(-)	1.862.302.743,53	8.915.112.736,00	10.777.415.479,53
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			**3.439.088.353,48**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			**3.439.088.353,48**
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.555.010.205,65	1.634.391.358,46	4.189.401.564,11
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				-
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*760.472.610,87*
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.053.911.181,05	1.693.443.571,58	2.747.354.752,63
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			71.824.135,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.005.193.639,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(-)			3.002.429,67
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			**3.801.114.960,12**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	411.027.054,48
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023	346.136.410,98
Fondo anticipazioni liquidità	-
Fondo per le perdite delle società partecipate	13.209.419,00
Fondo contenzioso	96.322.413,00
Altri accantonamenti	415.269.130,16
Totale parte accantonata (B)	**1.281.964.427,62**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	741.859.170,01
Vincoli derivanti da trasferimenti	618.431.324,48
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	581.430.575,02
Altri vincoli	16.120.606,04
Totale parte vincolata (C)	**1.957.841.675,55**
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	**30.309.275,79**
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**530.999.581,16**
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (F)	**-**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Di seguito è riportato il prospetto per l'analisi degli equilibri dal quale si ricava, oltre al risultato della gestione di competenza, il risultato relativo all'equilibrio di bilancio, in cui si tiene conto anche delle risorse di bilancio accantonate e vincolate che non hanno dato origine a impegni, e il risultato relativo all'equilibrio complessivo, che tiene conto della variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto.

Con il decreto ministeriale MEF del 1/08/2019, il prospetto degli equilibri è stato integrato con le poste destinate alla copertura di passività future e potenziali: risorse accantonate stanziate in bilancio e risorse vincolate al 31 dicembre. È necessario considerare queste poste, che non sono oggetto di impegno durante l'esercizio e non impattano sul risultato della gestione, per ottenere una reale rappresentazione della situazione di equilibrio finanziario della Regione, alla luce del mutato quadro normativo in materia di pareggio di bilancio.

A fronte del risultato di competenza di euro 1.777.643.521,36, da tale analisi si ottiene un equilibrio di bilancio di euro 596.397.038,57 e un equilibrio complessivo pari all'importo di euro 498.759.402,30.

Tavola 4 - Equilibri di bilancio

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO) (€)
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento delle spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	287.985.496,68
Ripiano disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	90.460.451,52
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.386.213,57
Entrate Titoli 1-2-3	(+)	10.232.674.262,37
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	-
Entrate per accensione di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
Spese correnti - *di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministraz.*	(-)	8.321.737.649,43 *110.306.924,93*
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	71.824.135,27
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	12.419.448,32
Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	3.013.208,59
Variazioni di attività finanziarie – saldo di competenza (se negativo) C/1	(-)	39.963.906,81
Rimborso prestiti - *di cui per estinzione anticipata di prestiti*	(-)	63.670.968,96 -
Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
A/1) Equilibrio di parte corrente		**2.101.877.106,76**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	108.501.149,51
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	340.620.739,86
A/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		**1.652.755.217,39**

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO) (€)
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+) / (-)	(-)	17.150.409,12
A/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		**1.635.604.808,27**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	128.672.188,53
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.113.375.912,58
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	3.386.213,57
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale Iscritto in entrata	(+)	-
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	684.814.786,28
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	-
Entrate per accensioni di prestiti (Titolo 6)	(+)	249.670.765,01
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
Entrate per accensione di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	-
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
Spese in conto capitale	(-)	1.507.520.041,24
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.005.193.639,90
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizione di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	100.000,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa)	(-)	-
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	12.419.448,32
Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	3.013.208,59
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione prestiti	(-)	-
Variazioni di attività finanziarie – saldo di competenza (se positivo) C/1	(+)	-
B/1) Equilibrio di parte capitale		**- 324.233.585,40**
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	2.529.822,08
- Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio	(-)	729.594.771,34
B/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		**- 1.056.358.178,82**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+) / (-)	(-)	80.487.227,15
B/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		**- 1.136.845.405,97**
Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	-
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale Iscritto in entrata	(-)	-
Entrate Titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	250.580.522,89
Spese Titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	287.642.000,03
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	3.002.429,67
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	-
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizione di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	100.000,00

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO) (€)
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa)	(+)	-
C/1) Variazioni attività finanziaria – saldo di competenza		**- 39.963.906,81**
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	6.429.232,91
C/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		**- 46.393.139,72**
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-
C/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		**- 46.393.139,72**
D/1) RISULTATO DI COMPETENZA (D/1 = A/1 + B/1)		**1.777.643.521,36**
D/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (D/2 = A/2 + B/2		**596.397.038,57**
D/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (D/3 = A/3 + B/3)		**498.759.402,30**
di cui Disavanzo D/3 da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.		-
di cui Disavanzo D/3 da DANC che peggiora il disavanzo di amm.		-
SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI DELLE AUTONOMIE SPECIALI		
A/1) Risultato di competenza di parte corrente		**2.101.877.106,76**
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione liquidità	(-)	177.678.571,75
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	498.759.402,30
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	108.501.149,51
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+) / (-)	(-)	17.150.409,12
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	340.620.739,86
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		**959.166.834,22**

3.4 LE FONTI DELLE RISORSE FINANZIARIE

L'analisi delle entrate si prefigge il compito di fornire un quadro esplicativo della gestione delle risorse finanziarie acquisite a vario titolo dalla Regione Sardegna nell'esercizio 2023. Gli schemi di bilancio previsti dall'art. 15 del D.lgs. n. 118/2011 prevedono che le Entrate siano classificate in titoli, tipologie e categorie. I Titoli sono individuati in funzione della fonte di provenienza. Le Tipologie si riferiscono alla natura delle entrate nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Ai fini della gestione e della

rendicontazione le tipologie sono ripartite in categorie e capitoli. I Titoli delle Entrate risultano così suddivisi:

- TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA
- TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI
- TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE
- TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE
- TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE
- TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI
- TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE
- TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Nella stesura del documento sono stati esclusi i valori relativi al Titolo 9 – ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO, in quanto individuano partite compensative la cui somma algebrica coincide con le corrispondenti voci rinvenibili nelle uscite. Tali entrate sono partite contabili neutre rispetto al bilancio e al risultato d'esercizio, poiché non concorrono alle coperture delle spese correnti, in c/capitale e alle spese per il rimborso di prestiti. Tali voci riguardano servizi per conto terzi che costituiscono, al tempo stesso, un debito e un credito per la RAS: in competenza, l'accertamento delle entrate relative a partite compensative delle spese avviene in corrispondenza dell'assunzione del relativo impegno di spesa. Di conseguenza, su tali partite sono contabilizzati valori che non presentano alcuna significatività in termini gestionali del bilancio della Regione.

3.4.1 Le previsioni di entrata

La tavola seguente mostra la composizione delle previsioni finali di competenza riportando, tra gli stanziamenti, il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), la cui funzione consiste nel fornire idonea copertura alle obbligazioni passive assunte dalla RAS negli esercizi precedenti ed ascrivibili al 2023 e agli esercizi successivi. Il FPV esprime, in termini finanziari, il divario temporale esistente tra il momento in cui si acquisiscono i finanziamenti in entrata e il momento in cui si realizza l'effettiva imputazione delle medesime risorse nella parte delle spese. In concreto, nel FPV viene iscritto in entrata un importo corrispondente alla sommatoria degli impegni assunti negli esercizi precedenti ed imputati sia all'esercizio considerato, sia agli esercizi successivi, finanziati da risorse accertate negli esercizi precedenti.

Nel 2023 le previsioni definitive di competenza ammontano a euro 14.858.298.724, tale somma include il valore del Fondo Pluriennale Vincolato, corrispondente a euro 1.203.836.364, e l'utilizzo dell'Avanzo di amministrazione nella misura di euro 416.657.685. Nel dettaglio, dai dati rappresentati emerge che, con il 59,6%, la fonte di finanziamento Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa costituisce la principale risorsa finanziaria potenzialmente acquisibile dalla Regione Sardegna nel corso dell'esercizio 2023, mentre il 15,4% è attribuibile al Titolo IV - Entrate in conto capitale; il 7,2% è ascrivibile al Titolo II - Trasferimenti correnti e il 2,8% al Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie. Infine, il

Titolo III - Entrate extratributarie e il Titolo VI - Accensione prestiti costituiscono rispettivamente l'1,9% e il 2,3% delle previsioni definitive di competenza.

Tavola 5 – Previsioni definitive di competenza per Titolo

Titolo	Descrizione Titolo	Stanz. finali	% Stanz.
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	1.203.836.364	8,1%
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	416.657.685	2,8%
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.854.033.736	59,6%
2	Trasferimenti correnti	1.068.290.681	7,2%
3	Entrate extratributarie	276.976.958	1,9%
4	Entrate in conto capitale	2.289.522.046	15,4%
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	413.680.910	2,8%
6	Accensione prestiti	335.300.345	2,3%
	TOTALE	**14.858.298.724**	**100%**

3.4.2 L'accertamento delle entrate

L'accertamento rappresenta la prima fase di gestione delle entrate, con la quale la Regione verifica e attesta la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito e la relativa scadenza. Si procede registrando il diritto di credito, imputandolo contabilmente all'esercizio finanziario nel quale viene a scadenza. Secondo il principio contabile della competenza finanziaria, di cui all'Allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011, non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le entrate per le quali non sia venuto a scadere nello stesso esercizio finanziario il diritto di credito. È esclusa, infatti, la possibilità di accertamento attuale di entrate future, in quanto ciò darebbe luogo ad un'anticipazione di impieghi (ed ai relativi oneri) in attesa dell'effettivo maturare della scadenza del titolo giuridico dell'entrata futura, con la conseguenza di alterare gli equilibri finanziari dell'esercizio.

A consuntivo, nell'esercizio finanziario 2023, è stato attivato il procedimento di acquisizione delle entrate (accertamento) per un totale di euro 11.417.740.337, registrando un valore inferiore di euro 1.820.064.338 (-13,7%) rispetto agli stanziamenti finali, al netto del FPV e dell'utilizzo dell'Avanzo, di euro 13.237.804.675. Pertanto, l'86,3% degli stanziamenti previsti in entrata dal Bilancio di competenza sono stati effettivamente trasformati in risorse da utilizzare per la copertura delle spese. Tale percentuale, ovviamente, dipende anche dalla capacità di prevedere l'entità delle risorse da inserire nel bilancio di previsione.

Nella tavola seguente, in cui è riportato l'ammontare degli accertamenti suddiviso per singolo Titolo, è possibile osservare che gli accertamenti relativi al Titolo I (Entrate correnti), pari ad euro 8.997.417.506, rappresentano la principale fonte di entrata della finanza regionale (78,8% delle entrate accertate in conto competenza). Gli accertamenti inerenti al Titolo II (Trasferimenti correnti) costituiscono la seconda fonte di finanziamento, con un'incidenza del 7,8%, mentre le Entrate in conto capitale (Titolo IV) rappresentano

la terza fonte di entrata (6,0%). Tali percentuali sono state calcolate rispetto all'importo totale accertato in conto competenza, pari alla somma di euro 11.417.740.337.

Tavola 6 – Accertamenti di competenza per Titolo

Titolo	Descrizione Titolo	Accertamenti	% Acc.
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.997.417.506	78,8%
2	Trasferimenti correnti	889.062.551	7,8%
3	Entrate extratributarie	346.194.205	3,0%
4	Entrate in conto capitale	684.814.786	6,0%
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	250.580.523	2,2%
6	Accensione prestiti	249.670.765	2,2%
	TOTALE	**11.417.740.337**	**100%**

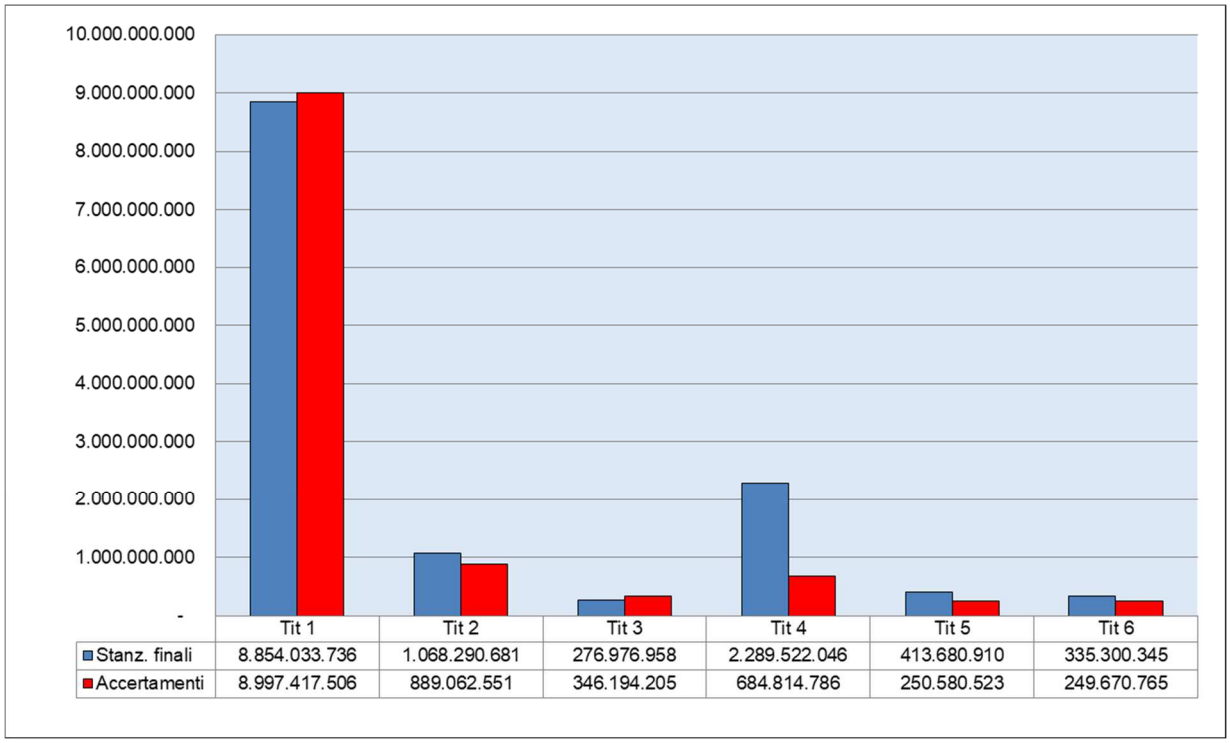
Nella tavola sottostante è riportato l'andamento degli accertamenti di competenza, per titolo di entrata, degli esercizi compresi nell'intervallo temporale 2020-2023. Rispetto al 2022, l'esercizio oggetto di analisi vede un incremento del 17,9% del totale accertato. In valore assoluto, l'incremento maggiore è attribuito alle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I), seguito dall'accensione di prestiti (Titolo VI). Mentre i trasferimenti correnti (Titolo II) hanno avuto un decremento, pari al 9,1%, rispetto al 2022

Tavola 7 – Accertamenti di competenza per Titolo: periodo 2020-2023

Titolo	Descrizione Titolo	Accertamenti 2020	Accertamenti 2021	Accertamenti 2022	Accertamenti 2023	Differenza 2023-2022
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.951.508.213	7.087.314.164	7.692.192.896	8.997.417.506	1.305.224.610
2	Trasferimenti correnti	576.681.849	684.007.483	978.056.120	889.062.551	- 88.993.568
3	Entrate extratributarie	739.446.454	271.512.303	218.398.636	346.194.205	127.795.569
4	Entrate in conto capitale	352.397.757	293.758.097	528.186.355	684.814.786	156.628.432
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	181.096.535	388.945.039	211.096.987	250.580.523	39.483.536
6	Accensione prestiti	72.133.381	60.315.101	59.853.423	249.670.765	189.817.342
	TOTALE	**8.873.264.189**	**8.785.852.188**	**9.687.784.417**	**11.417.740.337**	**1.729.955.920**

La tavola successiva riporta l'ammontare delle previsioni definitive di competenza e dei relativi accertamenti suddivisi per singolo Titolo. Le minori entrate di competenza operate, rispetto alle previsioni finali, sono riconducibili, principalmente, alle entrate in conto capitale (Titolo IV), per euro 1.604.707.259, e alle entrate da trasferimenti correnti (Titolo II) per euro 179.228.130. Mentre si registrano maggiori entrate correnti (Titolo I), pari a euro 143.383.770, rispetto agli stanziamenti previsti.

Tavola 8 - Stanziamenti e accertamenti per Titolo



	Tit 1	Tit 2	Tit 3	Tit 4	Tit 5	Tit 6
Stanz. finali	8.854.033.736	1.068.290.681	276.976.958	2.289.522.046	413.680.910	335.300.345
Accertamenti	8.997.417.506	889.062.551	346.194.205	684.814.786	250.580.523	249.670.765

Si completa l'analisi con la tavola seguente, in cui è riportata la capacità di accertamento in conto competenza suddivisa per titoli. In dettaglio, il Titolo III presenta una capacità di accertamento del 125,0%, mentre il Titolo I e il Titolo II presentano, rispettivamente, una capacità di accertamento del 101,6% e del 83,2%. Il Titolo VI e il Titolo V raggiungono un indice pari, rispettivamente, al 74,5% e al 60,6%. Infine, il Titolo IV presenta una capacità di accertamento del 29,9%.

Tavola 9 – Capacità di accertamento in competenza per Titolo

Titolo	Descrizione Titolo	Stanz. finali	Accertamenti	Cap Accert.
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.854.033.736	8.997.417.506	101,6%
2	Trasferimenti correnti	1.068.290.681	889.062.551	83,2%
3	Entrate extratributarie	276.976.958	346.194.205	125,0%
4	Entrate in conto capitale	2.289.522.046	684.814.786	29,9%
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	413.680.910	250.580.523	60,6%
6	Accensione prestiti	335.300.345	249.670.765	74,5%
	TOTALE	**13.237.804.675**	**11.417.740.337**	**86,3%**

L'equilibrio di competenza è stato realizzato, in sede di previsione definitiva, mediante l'autorizzazione all'accensione di prestiti per un importo di euro 335.300.345, ovvero il totale delle autorizzazioni al ricorso al mercato finanziario concesse dal legislatore regionale per l'esercizio 2023. A fronte di tale

autorizzazione, il valore dei mutui (e/o prestiti ed altre operazioni creditizie) che sono stati effettivamente contratti nell'esercizio è stato pari a euro 249.670.765.

L'indebitamento regionale è soggetto a vincoli posti dalla Costituzione, dalle leggi statali e dalle leggi regionali, a garanzia di una oculata gestione delle risorse di natura pubblica. Inoltre, il fatto che l'Italia rientri nell'Unione Europea comporta la necessità di rispettare limiti stringenti in materia di contrazione di nuovi debiti. In coerenza con tali principi, il legislatore nazionale ha introdotto l'art. 4, comma 1, lett. b, legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1, che ha innovato l'art. 119, sesto comma, della Costituzione. In virtù di tale norma, gli enti territoriali, a far data dal 2014, hanno la possibilità di ricorrere a forme di indebitamento che siano finalizzate a finanziare esclusivamente spese di investimento. Tali spese presuppongono, tuttavia, la contestuale predisposizione di idonei piani di ammortamento. In dettaglio, l'art. 10, comma 2, L. 24 dicembre 2012, n. 243, ha sancito che *"le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti"*.

Le somme iscritte nello stato di previsione dell'entrata in relazione ad operazioni di indebitamento autorizzate, ma non perfezionate nell'esercizio di riferimento, costituiscono minori entrate rispetto alle previsioni (art. 62, comma 5, del D.lgs. 118/2011). Tali minori entrate impediscono la formazione di residui attivi non veritieri.

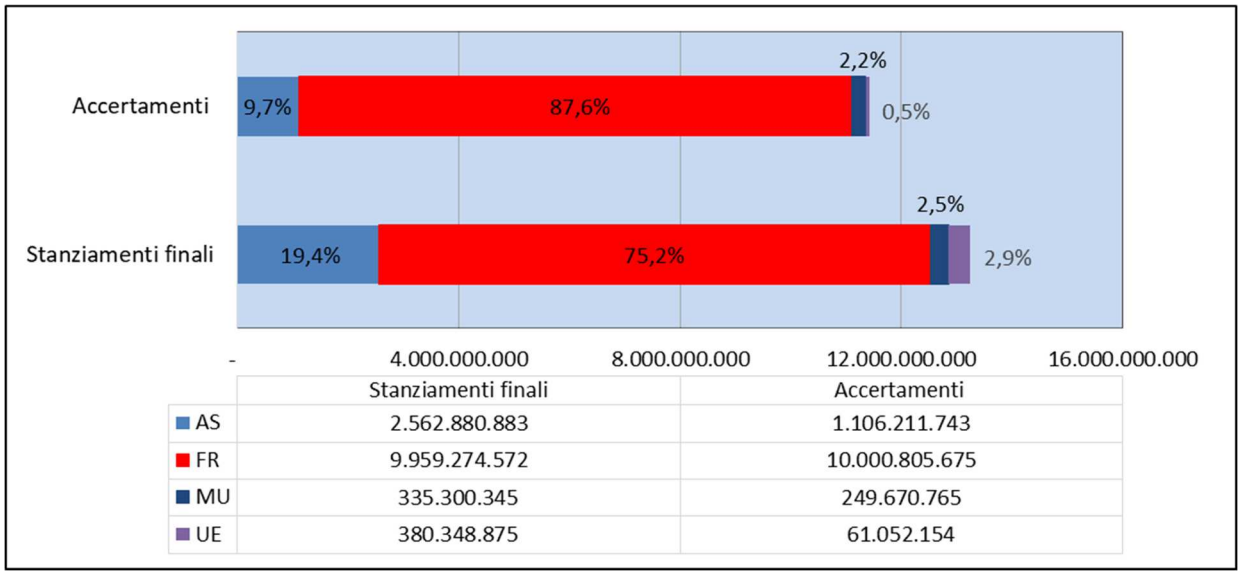
Per completezza espositiva, si rileva che il comma 4 dell'art. 62 del D.lgs. 118/2011 prevede la piena correlazione tra la stipula dell'obbligazione e l'accertamento della connessa entrata. Infatti, le entrate derivanti da operazioni di debito sono immediatamente accertate a seguito del perfezionamento delle relative obbligazioni, anche se non sono riscosse, e sono imputate agli esercizi in cui è prevista l'effettiva erogazione del finanziamento. Contestualmente, è impegnata la spesa complessiva riguardante il rimborso dei prestiti, con imputazione agli esercizi secondo il piano di ammortamento, distintamente per la quota interessi e la quota capitale.

Pertanto, un'entrata che derivi dall'assunzione di prestiti dev'essere iscritta tra gli accertamenti all'atto della stipula del contratto di mutuo e imputata in corrispondenza dell'esercizio finanziario in cui il prestito diventa effettivamente esigibile. Di converso, gli impegni che hanno origine dalle correlate spese di investimento devono essere imputati agli esercizi finanziari in cui le relative obbligazioni sono esigibili. Tale meccanismo prevede un contestuale accantonamento nel Fondo Pluriennale Vincolato, la cui *ratio* consiste nell'assicurare piena copertura delle spese imputate ad esercizi successivi a quello corrente e, nel contempo, a colmare il divario temporale esistente tra il momento in cui matura il diritto ad acquisire il finanziamento e il momento in cui si impiegano effettivamente le risorse. L'autorizzazione preventiva a contrarre debiti decade con la fine dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, le somme indicate nel documento di programmazione annuale a titolo di indebitamento autorizzato, ma non perfezionato, devono pertanto essere stralciate dalla contabilità alimentando così le minori entrate di competenza.

La tavola successiva riporta la composizione degli stanziamenti finali e degli accertamenti in funzione delle fonti di finanziamento, identificando la composizione delle risorse rese disponibili dalle diverse

tipologie di entrata. Oltre alle assegnazioni statali (AS), ai fondi regionali (FR) e alle risorse comunitarie (UE), dall'esercizio 2023 è stata rilevata anche la fonte relativa ai mutui (MU). I dati evidenziano la prevalenza dei fondi regionali sulle altre fonti di finanziamento, in considerazione sia degli stanziamenti finali (75,2%) che delle somme accertate (87,6%).

Tavola 10 – Stanziamenti e Accertamenti per fonti di finanziamento



	Stanziamenti finali	Accertamenti
AS	2.562.880.883	1.106.211.743
FR	9.959.274.572	10.000.805.675
MU	335.300.345	249.670.765
UE	380.348.875	61.052.154

Dal confronto degli accertamenti con il 2022, l'esercizio 2023 vede un decremento del 52,2% delle risorse comunitarie mentre le assegnazioni statali, i fondi regionali e i mutui hanno avuto un incremento rispettivamente del 23,8% del 16,2% e del 317,1%.

Tavola 11 - Accertamenti per fonti di finanziamento: esercizi 2020-2023

Fonte	2020	2021	2022	2023	Differenza 2023-2022
AS	594.951.277	646.502.946	893.904.689	1.106.211.743	212.307.054
FR	8.059.867.307	8.012.366.057	8.606.319.467	10.000.805.675	1.394.486.208
UE	146.312.223	66.668.083	127.706.838	61.052.154	- 66.654.684
MU	72.133.381	60.315.101	59.853.423	249.670.765	189.817.342
Totale	**8.873.264.189**	**8.785.852.188**	**9.687.784.417**	**11.417.740.337**	**1.729.955.920**

3.4.3 Entrate Tributarie

La tabella seguente, che mostra la composizione degli stanziamenti e degli accertamenti suddivisi per Titolo e Categoria, mette in evidenza la prevalenza della categoria dei Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali con il 72,0% (euro 8.216.738.736) delle risorse complessivamente accertate. I tributi destinati al finanziamento della sanità costituiscono il 6,8% delle risorse accertate, per una somma di euro 772.240.436, mentre i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche rappresentano il 7,1% (euro

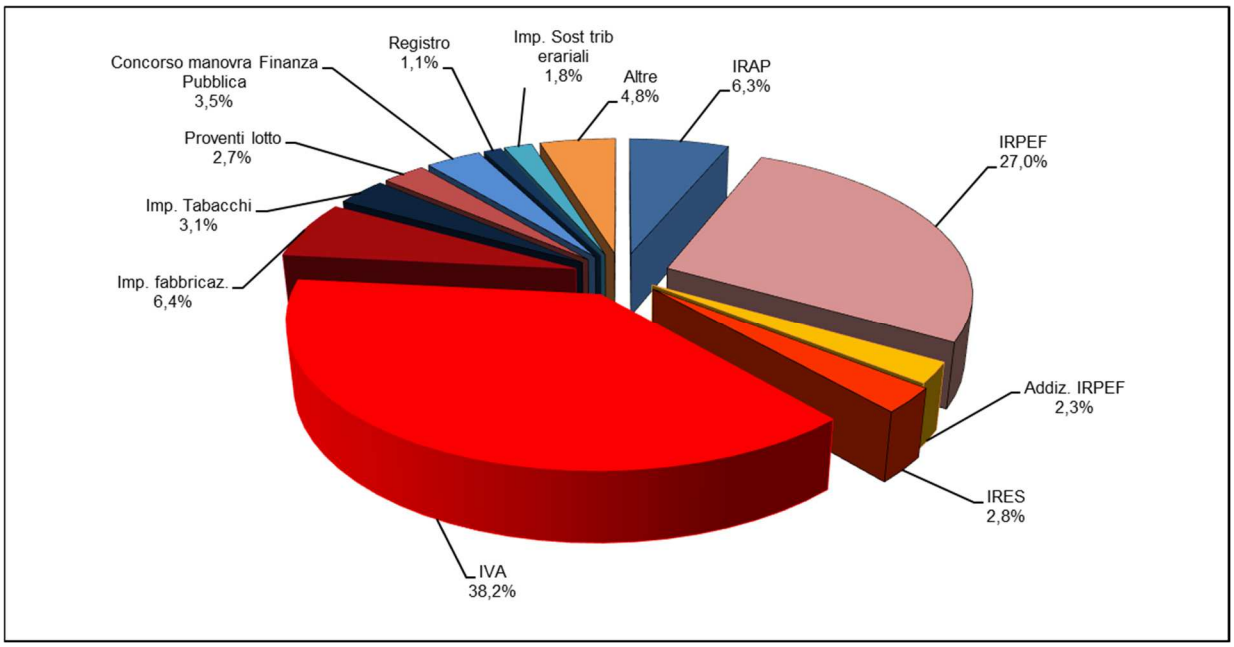
805.471.084). Le restanti categorie concorrono in via del tutto marginale agli accertamenti registrati sui capitoli di entrata.

Tavola 12 – Stanziamenti e accertamenti in competenza per Titolo e Categoria

Titolo	Descrizione Titolo	Categoria	Descrizione Categoria	Stanz. finali	Accertamenti
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1010100	Imposte, tasse e proventi assimilati	9.598.927	8.438.334
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1010200	Tributi destinati al finanziamento della sanità	653.098.089	772.240.436
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1010300	Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	8.191.336.720	8.216.738.736
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1010400	Compartecipazioni di tributi	-	-
2	Trasferimenti correnti	2010100	Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	848.699.600	805.471.084
2	Trasferimenti correnti	2010200	Trasferimenti correnti da famiglie	-	5.785
2	Trasferimenti correnti	2010300	Trasferimenti correnti da imprese	50.012.949	52.338.543
2	Trasferimenti correnti	2010400	Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	-	1.291
2	Trasferimenti correnti	2010500	Trasferimenti correnti dall'unione europea e dal resto del mondo	169.578.131	31.245.849
3	Entrate extratributarie	3010000	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.033.576	5.205.361
3	Entrate extratributarie	3020000	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.881.451	4.391.048
3	Entrate extratributarie	3030000	Interessi attivi	1.661.110	2.704.994
3	Entrate extratributarie	3040000	Altre entrate da redditi da capitale	-	419.760
3	Entrate extratributarie	3050000	Rimborsi e altre entrate correnti	268.400.821	333.473.043
4	Entrate in conto capitale	4020000	Contributi agli investimenti	2.265.804.600	671.669.513
4	Entrate in conto capitale	4030000	altri trasferimenti in conto capitale	1.645.500	-
4	Entrate in conto capitale	4040000	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	660.000	2.047.035
4	Entrate in conto capitale	4050000	Altre entrate in conto capitale	21.411.946	11.098.237
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	5030000	Riscossione crediti di medio-lungo termine	157.160	27.553
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	5040000	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	413.523.750	250.552.970
6	Accensione prestiti	6030000	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	335.300.345	249.670.765
			TOTALE	**13.237.804.675**	**11.417.740.337**

Il grafico di seguito riportato rileva la composizione delle principali fonti di entrata di natura tributaria del 2023. Il contributo più rilevante al gettito regionale è dato dall'IVA, con euro 3.438.758.181 (38,2%), dall'IRPEF con l'importo di euro 2.432.656.291 (27,0%), dall'Imposta di fabbricazione nella misura di euro 577.273.243 (6,4%) e dall'IRAP con la somma di euro 564.192.233 (6,3%). Complessivamente, le principali fonti tributarie citate, forniscono un apporto pari al 77,9% (euro 7.012.879.947) rispetto al totale di euro 8.997.417.506 accertato nel Titolo I (Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa).

Tavola 13 – Composizione delle entrate tributarie



3.4.4 Le Riscossioni

La gestione delle entrate si attua attraverso le fasi dell'accertamento, della riscossione e si conclude con quella dei versamenti, articolandosi nella gestione in conto competenza ed in conto residui. Aggregando i dati attinenti alle relative gestioni si ottengono i valori globali.

La fase della riscossione si riferisce al pagamento delle somme dovute dal debitore alla RAS, per il tramite di enti e agenzie abilitate. La riscossione rappresenta il procedimento di acquisizione e realizzo dei crediti accertati. Il ciclo delle entrate, cominciato con la fase dello stanziamento e seguito dall'accertamento, termina nel momento in cui gli agenti di riscossione abilitati provvedono al versamento degli importi riscossi presso la tesoreria della RAS. La riscossione esprime il momento in cui il debitore salda il proprio debito nei confronti della Regione, mentre il versamento indica il momento in cui le somme riscosse vengono acquisite dal tesoriere. Quest'ultimo rappresenta il momento in cui il ciclo delle entrate trova pieno compimento.

Le riscossioni della gestione di competenza ammontano a euro 9.808.650.100, con una capacità di riscossione pari a 85,9% (rapporto tra le riscossioni e gli accertamenti in c/competenza). In dettaglio, il Titolo V e il Titolo VI evidenziano una capacità di riscossione pari rispettivamente al 99,8% e al 100%, laddove il Titolo I mostra una capacità del 90,3%. Il Titolo II presenta una capacità di riscossione del 92,6%, mentre il Titolo III e il Titolo IV hanno, rispettivamente, valori pari a 71,5% e a 16,5%. Si rileva che, nell'esercizio 2023, le somme riscosse coincidono con le somme versate.

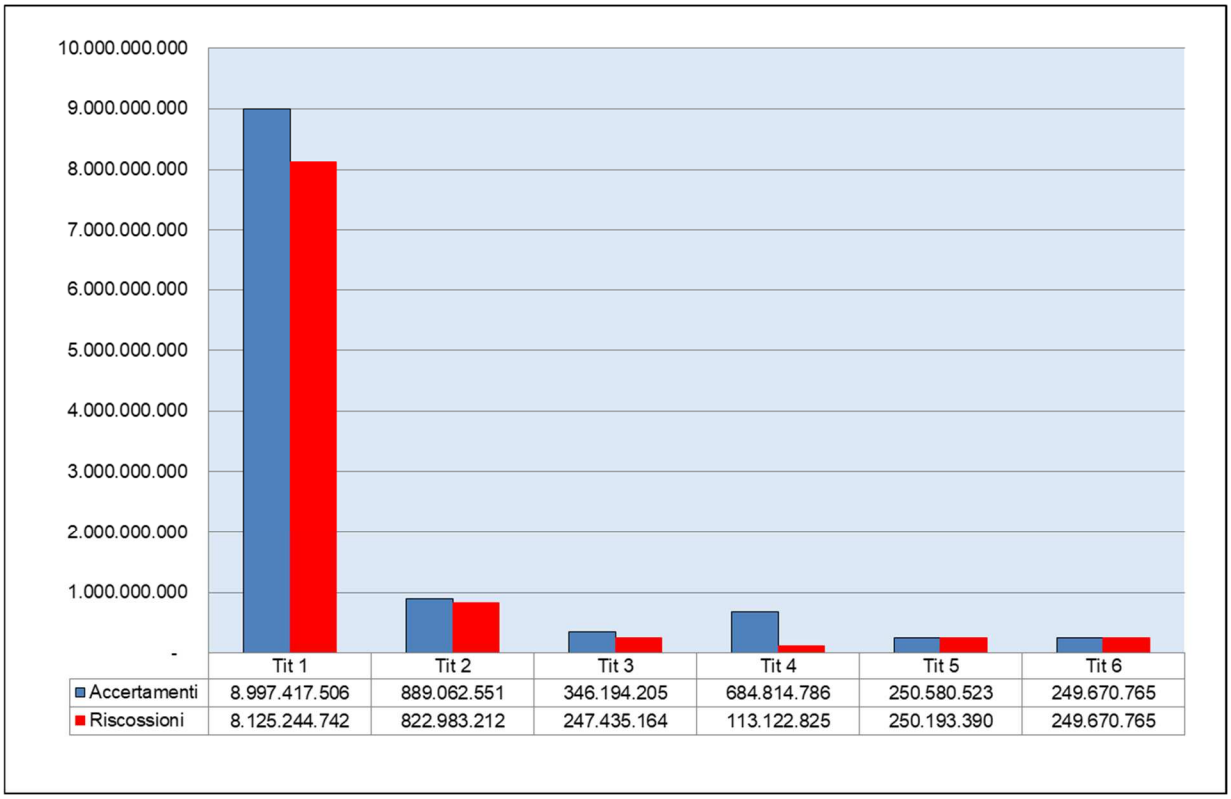
La seguente tabella rappresenta il quadro complessivo degli accertamenti e delle riscossioni con specifico riferimento ai Titoli in cui si articola il bilancio, riportando, inoltre, la composizione percentuale delle riscossioni in funzione dei singoli Titoli in conto competenza. Si osserva che, nell'esercizio finanziario 2023, le riscossioni del Titolo I, pari a complessivi euro 8.125.244.742, rappresentano l'82,8% del totale riscosso, mentre i restanti Titoli rappresentano il residuo 17,2%, per complessivi euro 1.683.405.357.

Tavola 14 – Riscossioni in c/competenza per Titolo

Titolo	Descrizione Titolo	Accertamenti	Riscossioni	% Risc	Cap. Risc.
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.997.417.506	8.125.244.742	82,8%	90,3%
2	Trasferimenti correnti	889.062.551	822.983.212	8,4%	92,6%
3	Entrate extratributarie	346.194.205	247.435.164	2,5%	71,5%
4	Entrate in conto capitale	684.814.786	113.122.825	1,2%	16,5%
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	250.580.523	250.193.390	2,6%	99,8%
6	Accensione prestiti	249.670.765	249.670.765	2,5%	100,0%
	TOTALE	**11.417.740.337**	**9.808.650.100**	**100%**	**85,9%**

Il grafico seguente riassume, in valori assoluti, il quadro complessivo degli accertamenti e delle riscossioni con riferimento ai titoli in cui si articola il bilancio finanziario della RAS.

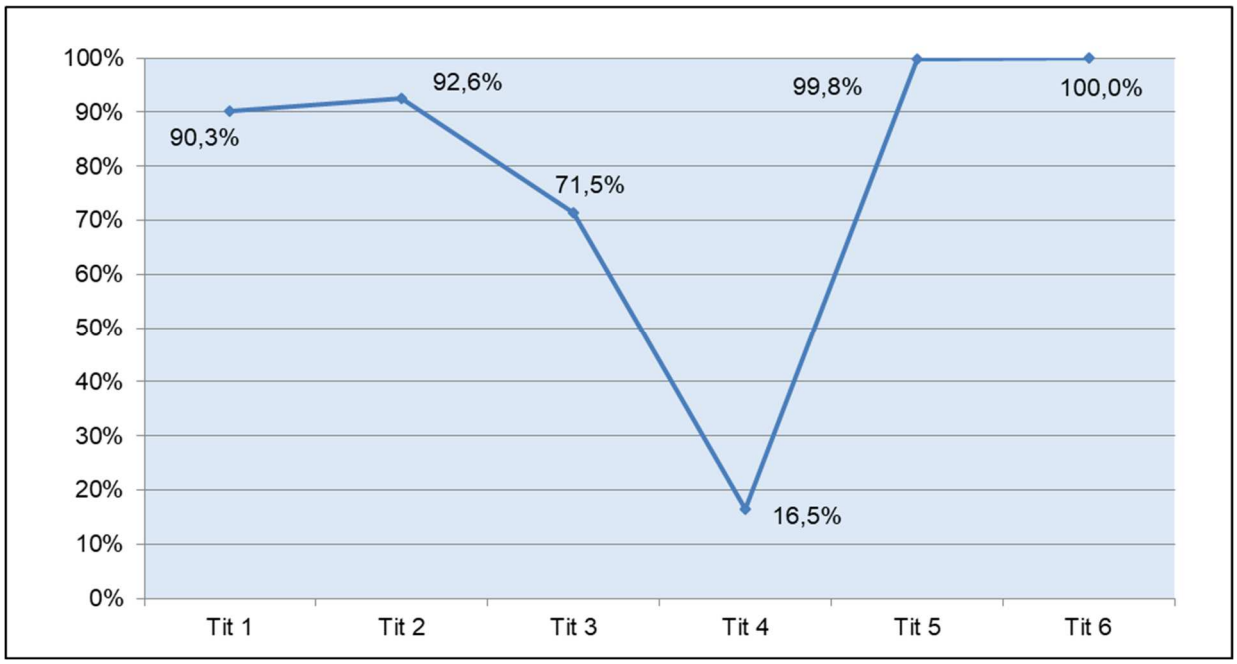
Tavola 15 – Accertamenti e Riscossioni in c/competenza per Titolo



	Tit 1	Tit 2	Tit 3	Tit 4	Tit 5	Tit 6
Accertamenti	8.997.417.506	889.062.551	346.194.205	684.814.786	250.580.523	249.670.765
Riscossioni	8.125.244.742	822.983.212	247.435.164	113.122.825	250.193.390	249.670.765

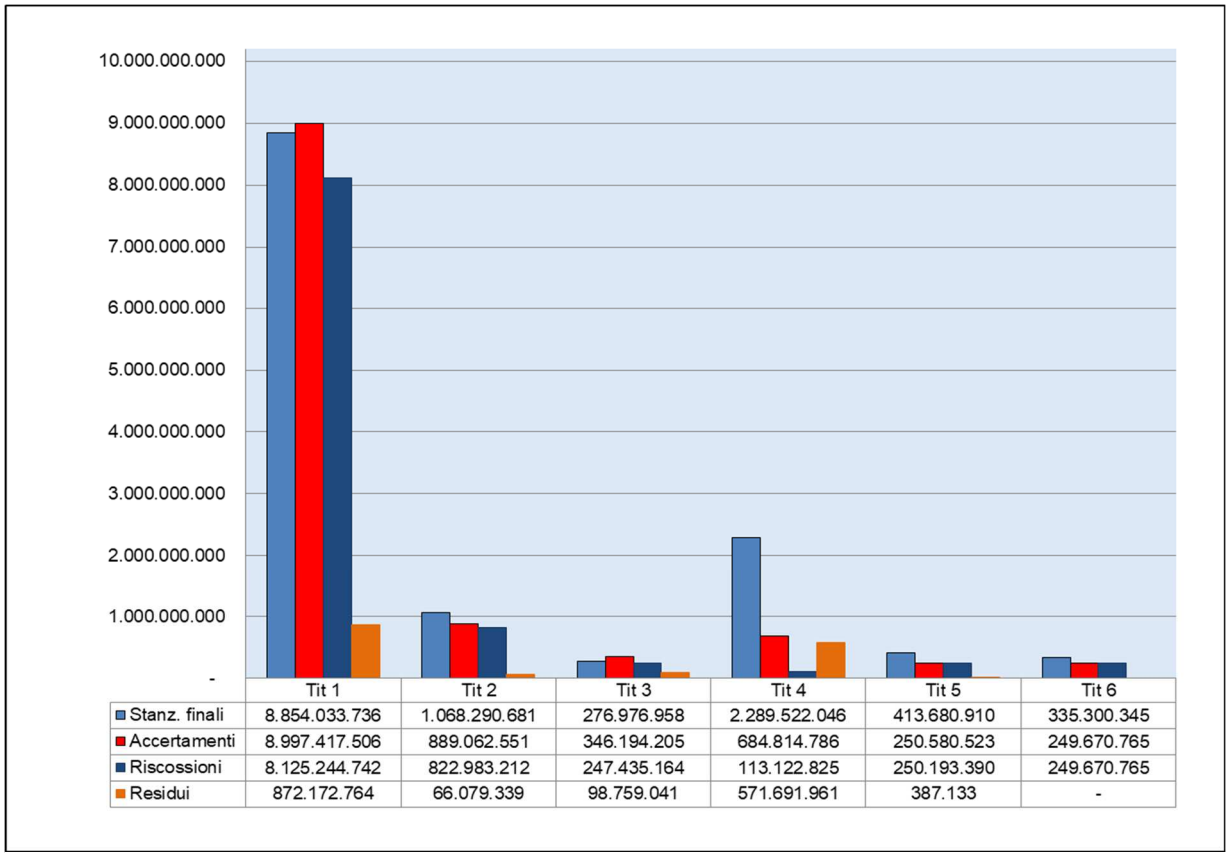
La tavola seguente rappresenta graficamente la capacità di riscossione dei singoli titoli.

Tavola 16 – Capacità di Riscossione per Titolo



Il grafico successivo fornisce un quadro riepilogativo completo riconducibile alle Entrate di competenza in cui è possibile confrontare, per singolo Titolo, gli stanziamenti finali, gli accertamenti, le riscossioni e i residui.

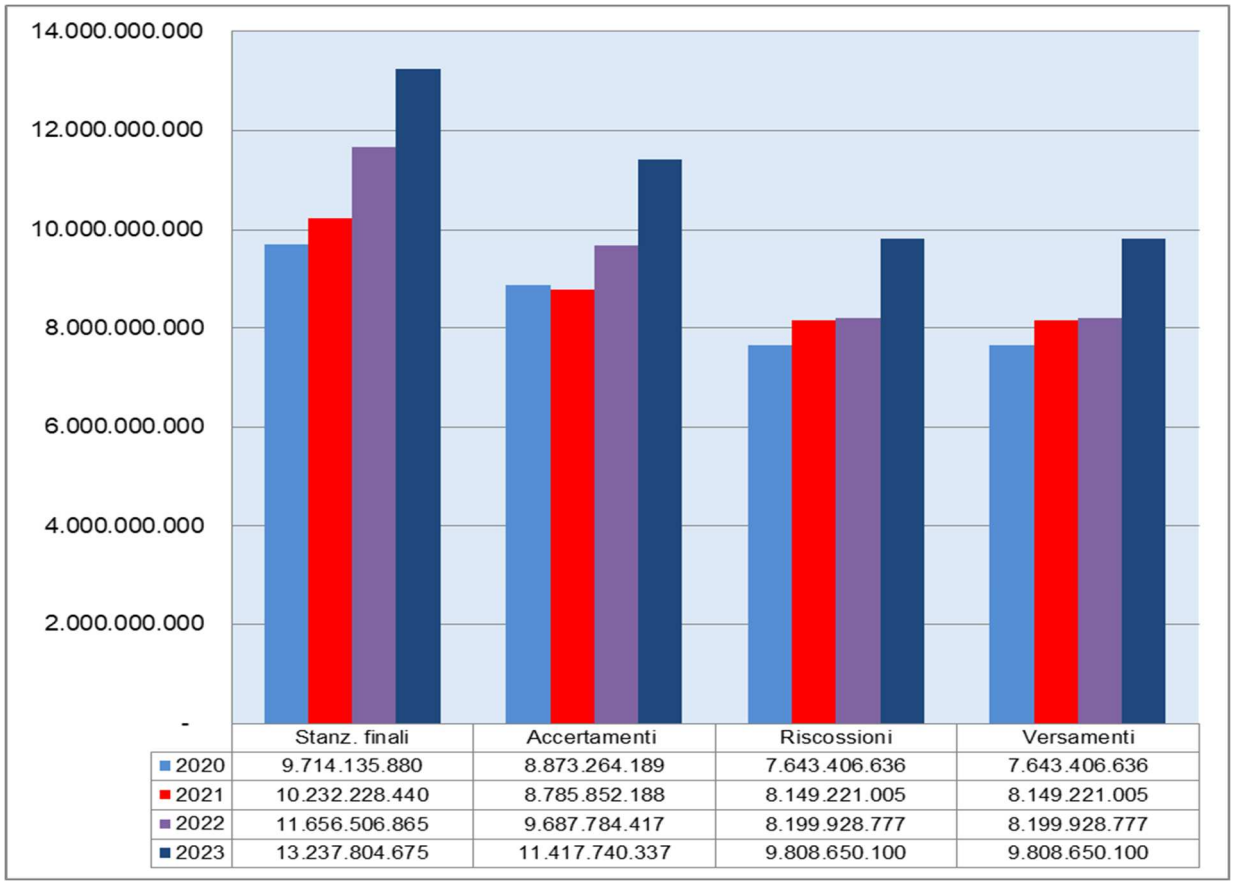
Tavola 17 – Stanziamenti finali, Accertamenti, Riscossioni e Residui per Titolo



	Tit 1	Tit 2	Tit 3	Tit 4	Tit 5	Tit 6
Stanz. finali	8.854.033.736	1.068.290.681	276.976.958	2.289.522.046	413.680.910	335.300.345
Accertamenti	8.997.417.506	889.062.551	346.194.205	684.814.786	250.580.523	249.670.765
Riscossioni	8.125.244.742	822.983.212	247.435.164	113.122.825	250.193.390	249.670.765
Residui	872.172.764	66.079.339	98.759.041	571.691.961	387.133	-

Di seguito viene riportato l'andamento delle fasi che contraddistinguono la gestione delle entrate, nell'arco temporale 2020-2023.

Tavola 18 - Stanziamenti finali, Accertamenti, Riscossioni e Versamenti: periodo 2020-2023



	Stanz. finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti
2020	9.714.135.880	8.873.264.189	7.643.406.636	7.643.406.636
2021	10.232.228.440	8.785.852.188	8.149.221.005	8.149.221.005
2022	11.656.506.865	9.687.784.417	8.199.928.777	8.199.928.777
2023	13.237.804.675	11.417.740.337	9.808.650.100	9.808.650.100

Infine, nella tavola seguente viene rappresentata la composizione degli stanziamenti finali, degli accertamenti e delle riscossioni dell'esercizio 2023 riferiti ai singoli assessorati in cui è articolata l'Amministrazione regionale. La tabella evidenzia la rilevanza delle riscossioni riconducibili all'Assessorato della Programmazione che, con euro 9.048.885.313, rappresenta il 92,3% del totale delle risorse riscosse in conto competenza.

Tavola 19 – Quadro riepilogativo entrate di competenza per assessorato

ASSESSORATO	Stanz. finali	Accertamenti	Riscossioni	% Riscoss.
Presidenza della Giunta	450.322.911	141.442.290	32.077.957	0,3%
Affari generali e della societa' dell'informazione	44.607.909	19.269.096	5.634.897	0,1%
Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio	10.455.372.099	10.018.254.917	9.048.885.313	92,3%
Enti locali, finanze ed urbanistica	40.668.924	31.821.511	29.745.476	0,3%
Difesa dell'ambiente	116.814.344	72.197.978	56.792.268	0,6%
Agricoltura e riforma agro-pastorale	55.728.399	53.491.374	48.774.937	0,5%
Turismo, artigianato e commercio	12.561.863	11.067.296	4.711.290	0,0%
Lavori pubblici	473.503.976	216.414.371	51.201.242	0,5%
Industria	31.858.116	23.076.205	3.043.698	0,0%
Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale	106.683.509	91.804.567	68.116.918	0,7%
Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport	147.574.001	60.530.402	19.349.481	0,2%
Igiene, sanita' e assistenza sociale	670.117.627	447.629.950	356.910.400	3,6%
Trasporti	631.990.997	230.740.380	83.406.222	0,9%
TOTALE	**13.237.804.675**	**11.417.740.337**	**9.808.650.100**	**100%**

3.4.5 I residui attivi

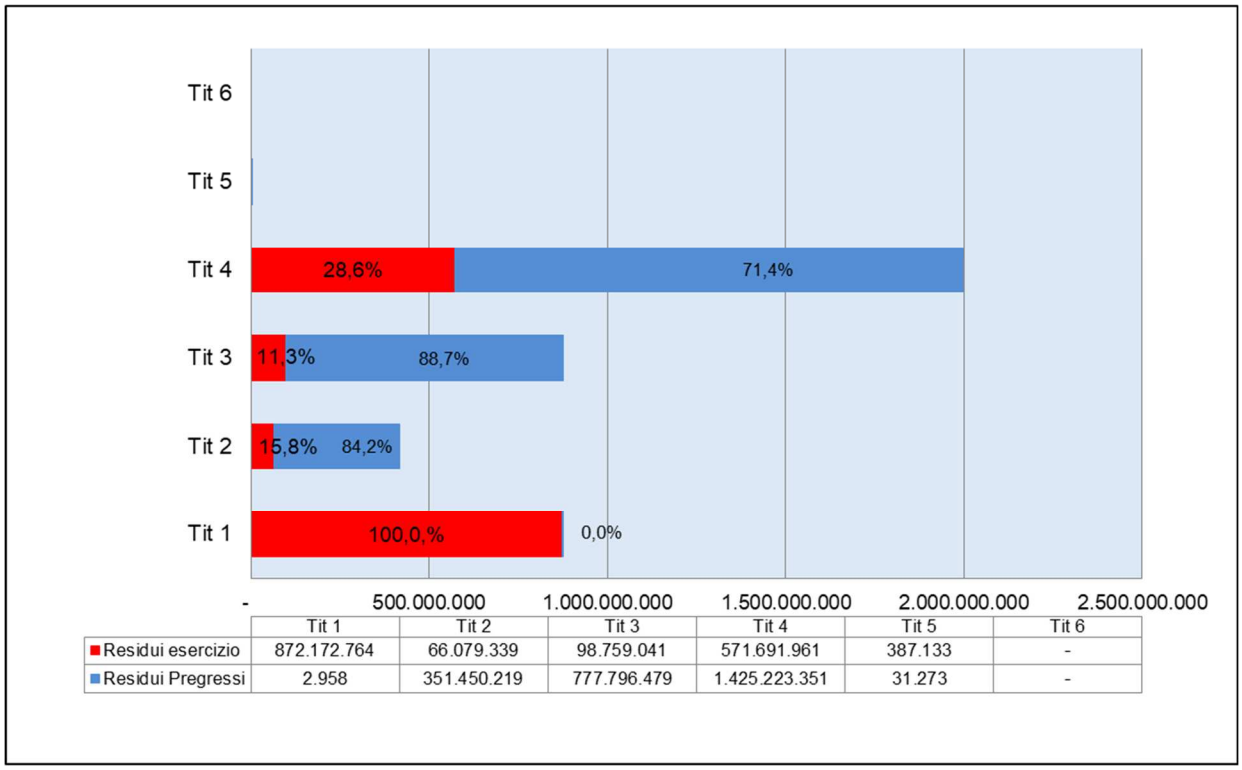
In attuazione dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011, così come descritto nel paragrafo 3.2, la Regione ha provveduto alla ricognizione dei propri residui alla data del 31.12.2023 mediante la procedura di riaccertamento ordinario, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 11/26 del 30.04.2024. Tenendo conto del riaccertamento effettuato, la seguente tabella riporta il valore dei residui suddivisi per titoli.

Tavola 20 – Quadro riepilogativo dei Residui attivi

Titolo	Descrizione Titolo	Residui esercizio	Residui Pregressi	Residui totali
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	872.172.764	2.958	872.175.722
2	Trasferimenti correnti	66.079.339	351.450.219	417.529.558
3	Entrate extratributarie	98.759.041	777.796.479	876.555.520
4	Entrate in conto capitale	571.691.961	1.425.223.351	1.996.915.311
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	387.133	31.273	418.406
6	Accensione prestiti	-	-	-
	TOTALE	**1.609.090.237**	**2.554.504.280**	**4.163.594.517**

La tavola seguente completa l'analisi evidenziando la ripartizione dei residui attivi totali in ragione dei diversi titoli di bilancio.

Tavola 21 – Composizione dei Residui attivi totali per Titolo



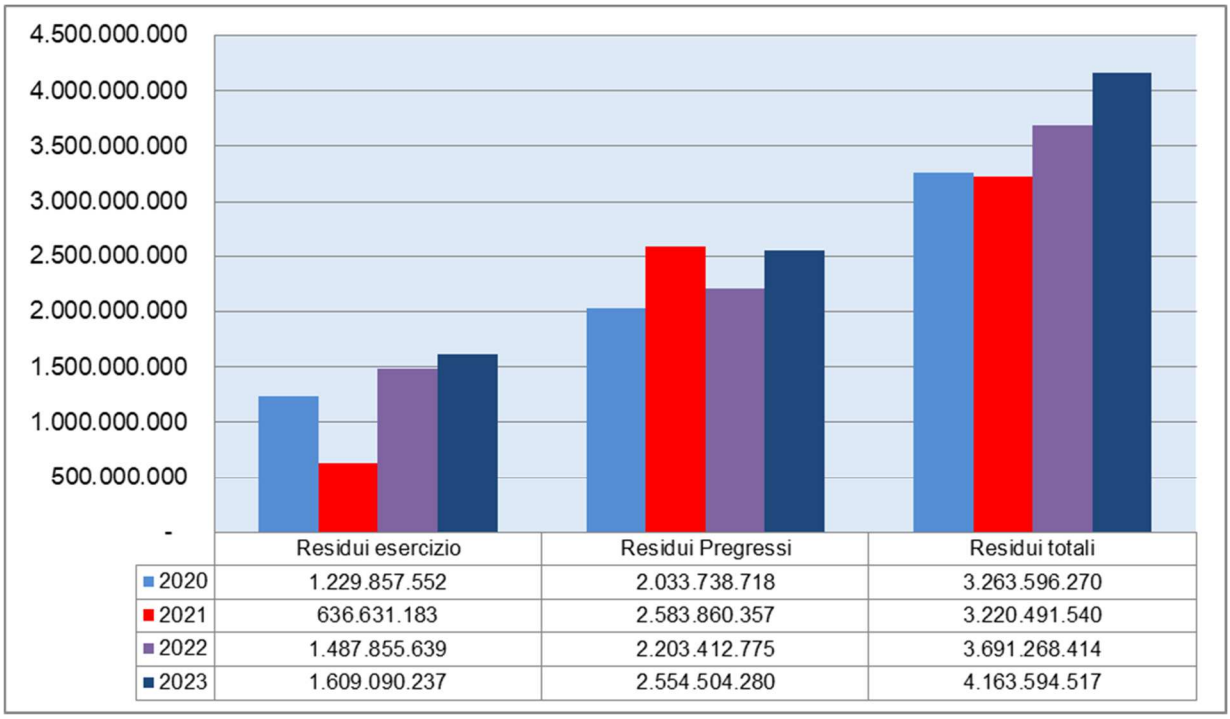
	Tit 1	Tit 2	Tit 3	Tit 4	Tit 5	Tit 6
Residui esercizio	872.172.764	66.079.339	98.759.041	571.691.961	387.133	-
Residui Pregressi	2.958	351.450.219	777.796.479	1.425.223.351	31.273	-

Relativamente alla gestione di competenza 2023, possono essere conservate tra i residui attivi esclusivamente le entrate accertate e non incassate, esigibili in tale esercizio, così come disposto dall'art. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011. Al netto delle partite di giro (Titolo 9), in base alle risultanze del Riaccertamento ordinario al 31 dicembre 2023, i residui attivi formatisi nell'esercizio 2023 sono pari a euro 1.609.090.237, che, unitamente ai Residui Pregressi, pari a euro 2.554.504.280, concorrono alla formazione dei Residui totali pari complessivamente a euro 4.163.594.517.

Dall'analisi dei dati è possibile osservare che i residui attivi totali sono attribuiti principalmente al Titolo IV (Entrate in conto capitale), nella misura di euro 1.996.915.311 (48,0%). Il Titolo III (Entrate extratributarie) rappresenta la seconda voce di entrata relativa ai residui attivi, con un valore complessivo di euro 876.555.520 (21,1%).

La successiva tavola riporta la composizione dei residui attivi nell'arco temporale 2020-2023. Rispetto al 2022, l'esercizio 2023 vede un incremento dei residui totali pari a euro 472.326.103 (12,8%), prodotto dall'incremento di euro 121.234.597 (8,1%) dei residui di esercizio e di euro 351.091.506 (15,9%) dei residui pregressi.

Tavola 22 – Composizione Residui attivi: periodo 2020-2023



	Residui esercizio	Residui Pregressi	Residui totali
2020	1.229.857.552	2.033.738.718	3.263.596.270
2021	636.631.183	2.583.860.357	3.220.491.540
2022	1.487.855.639	2.203.412.775	3.691.268.414
2023	1.609.090.237	2.554.504.280	4.163.594.517

La tavola seguente illustra la composizione dei residui attivi pregressi all'inizio e al termine dell'esercizio 2023 distinti per Titolo.

Tavola 23 – Residui attivi pregressi per Titolo: Accertamenti, Riscossioni e Residui finali

Tit.	Descrizione Titolo	Residui all1/1	Accertamenti	Riscossioni	Residui
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	804.405.047	804.405.047	804.402.088	2.958
2	Trasferimenti correnti	496.325.670	491.162.485	139.712.266	351.450.219
3	Entrate extratributarie	821.533.727	786.643.487	8.847.008	777.796.479
4	Entrate in conto capitale	1.568.668.034	1.557.470.316	132.246.966	1.425.223.351
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	335.937	315.998	284.724	31.273
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
	TOTALE	**3.691.268.414**	**3.639.997.333**	**1.085.493.052**	**2.554.504.280**

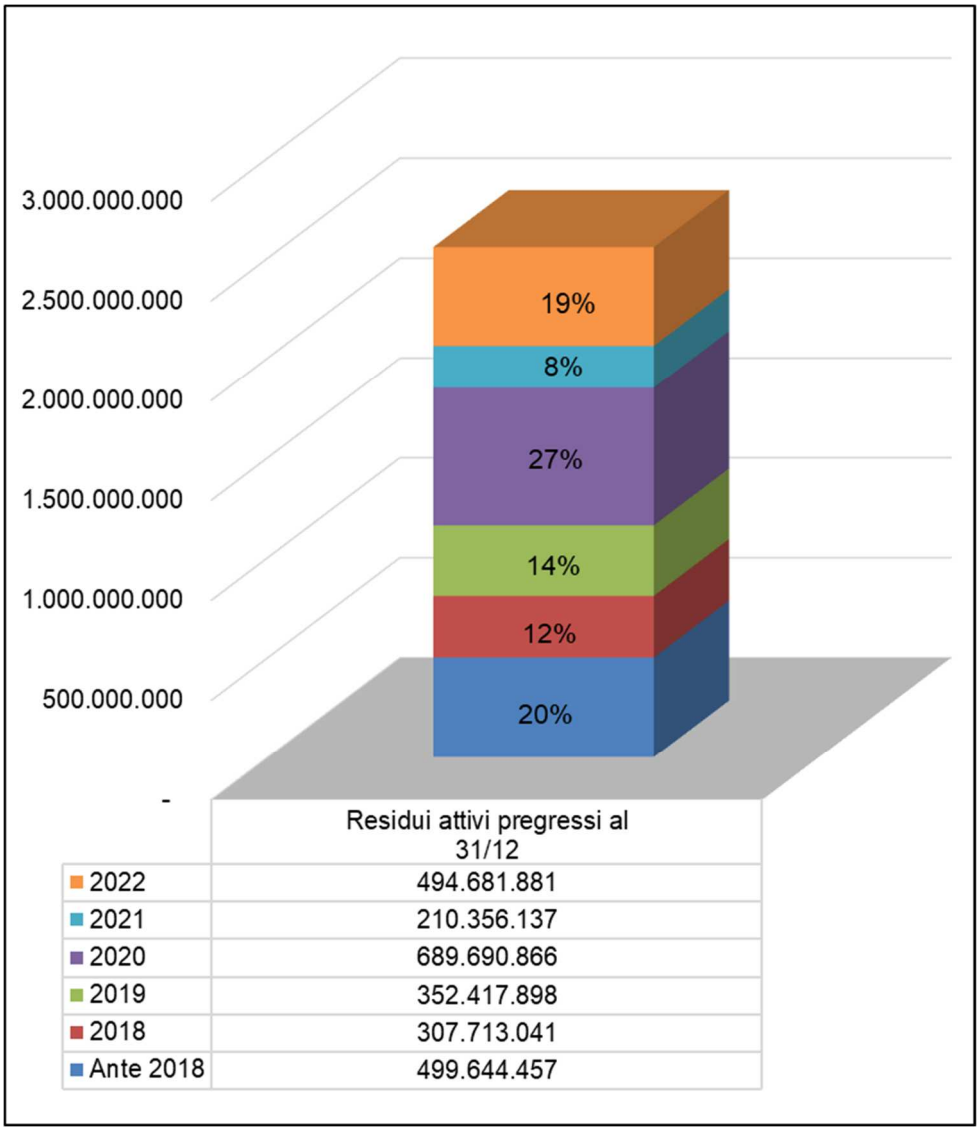
Con riferimento ai residui attivi pregressi, la tavola successiva mostra la rilevanza assunta dalle somme in carico alla Presidenza della Giunta, con il 34,2% del totale, cui fanno seguito l'Assessorato della Programmazione (18,3%) e l'Assessorato del Lavoro (10,0%).

Tavola 24 – Composizione dei Residui attivi pregressi in funzione degli assessorati

ASSESSORATO	Residui all1/1	Accertamenti	Riscossioni	Residui
Presidenza della Giunta	890.604.227	882.350.303	9.109.427	873.240.877
Affari generali e della societa' dell'informazione	19.004.959	19.004.734	6.330.941	12.673.793
Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio	1.357.570.122	1.338.913.275	870.843.053	468.070.222
Enti locali, finanze ed urbanistica	7.013.217	6.854.116	2.311.319	4.542.796
Difesa dell'ambiente	31.294.707	27.840.552	2.581.627	25.258.925
Agricoltura e riforma agro-pastorale	63.837.477	63.680.837	385.418	63.295.420
Turismo, artigianato e commercio	120.487.310	116.253.102	6.279.634	109.973.468
Lavori pubblici	231.090.813	231.044.615	24.838.893	206.205.722
Industria	138.737.784	138.328.742	2.571.345	135.757.397
Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale	287.121.930	284.108.747	29.260.915	254.847.832
Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport	56.223.544	55.916.459	11.943.588	43.972.871
Igiene, sanita' e assistenza sociale	302.227.263	301.978.725	108.217.304	193.761.421
Trasporti	186.055.060	173.723.125	10.819.587	162.903.537
TOTALE	**3.691.268.414**	**3.639.997.333**	**1.085.493.052**	**2.554.504.280**

La tavola seguente rappresenta la stratificazione, per periodo di provenienza, dei residui attivi pregressi.

Tavola 25 – Stratificazione dei Residui attivi pregressi



	Residui attivi pregressi al 31/12
2022	494.681.881
2021	210.356.137
2020	689.690.866
2019	352.417.898
2018	307.713.041
Ante 2018	499.644.457

3.4.6 Gli indicatori di monitoraggio finanziario

Per una valutazione completa della capacità di entrata, occorre utilizzare alcuni indicatori di monitoraggio finanziario che risultano particolarmente esplicativi dell'attitudine a trasformare in risorse effettive le poste contabili considerate nei documenti di programmazione finanziaria. L'analisi per indicatori consiste nello studio delle informazioni di carattere finanziario, rapportando tra loro specifiche grandezze in modo da ottenere quozienti più facilmente interpretabili. L'utilizzo degli indicatori consente un confronto temporale mediante l'analisi delle serie storiche della Regione, permettendo, inoltre, il confronto con valori *standard* di altre regioni d'Italia.

La tabella di seguito riportata evidenzia i suddetti indicatori unitamente ad alcuni valori riguardanti la capacità previsionale. Tutti gli indicatori sono calcolati sulla base delle entrate effettive, non tenendo conto del FPV e dell'utilizzo dell'Avanzo di amministrazione, escludendo le entrate per conto terzi e le partite di giro in quanto, essendo neutre, non presentano elementi di significatività dal punto di vista gestionale. Inoltre, la tavola seguente chiarisce il significato di ciascun indice e il criterio di calcolo impiegato. Si precisa, infine, che i valori impiegati scaturiscono dalle tavole di sintesi illustrate nel presente elaborato.

In dettaglio: la capacità d'entrata quantifica l'entità delle risorse riscosse in corso d'esercizio (R) rispetto all'ammontare potenzialmente riscuotibile [Mr (Massa Riscuotibile) = Rai (Residui attivi iniziali) + Sfn (Stanziamenti finali netti)]; la capacità di riscossione totale determina quanta parte delle risorse giuridicamente esigibili (accertamenti in conto competenza e in conto residui) riesce a tradursi in effettivi introiti [(Rc (Riscossioni c/c) + Rr (Riscossioni c/r)) / ((Ac (Accertamenti c/c) + Ar (Accertamenti c/r))]; la capacità di accertamento dell'entrata quantifica l'entità delle risorse di competenza effettivamente disponibili in corso d'esercizio rispetto a quelle contemplate nel bilancio di previsione (Ac / Sfn).

Tavola 26 – Indicatori finanziari (Parte Entrate Competenza)

Descrizione Indicatori	Formula Indicatori	2023
Capacità di entrata	[R/Mr]	64,4%
Capacità di riscossione	[(Rc+Rr)/(Ac+Ar)]	72,3%
Capacità di accertamento in c/c	[Ac/Sfn]	86,3%
Tasso di smaltimento residui attivi	[1-ResP/Rai]	30,8%

Entrata	Simbolo	2023
Stanziamenti Finali (al netto dell'utilizzo avanzo, del FPV e delle partite di giro)	Sfn	13.237.804.675
Residui attivi iniziali	Rai	3.691.268.414
Massa riscuotibile	MR=Rai+Sfn	16.929.073.089
Accertamenti c/c	Ac	11.417.740.337
Accertamenti c/r	Ar	3.639.997.333
Accertamenti totali	A=Ac+Ar	15.057.737.669
Riscossioni c/c	Rc	9.808.650.100
Riscossioni c/r	Rr	1.085.493.052
Riscossioni totali	R=Rc+Rr	10.894.143.152
Versamenti c/r	Vr	1.085.493.052
Residui attivi pregressi	ResP=Ar-Vr	2.554.504.280

3.5 GLI IMPIEGHI DI RISORSE FINANZIARIE

3.5.1 La previsione di spesa

Il presente paragrafo ha lo scopo di fornire informazioni sui risultati riferibili alle risorse finanziarie impiegate dall'Amministrazione regionale nell'esercizio 2023, riconducibili alla gestione in conto competenza e alla gestione in conto residui. Questa parte del Rapporto di Gestione, dedicata alle spese, fornisce un'immagine complessiva delle azioni poste in essere dalla RAS, consentendo di misurare e valutare quanto è stato realizzato a consuntivo. L'analisi dei dati contabili di sintesi fornisce utili indicazioni per rendere più chiara e trasparente l'azione complessiva di governo in materia di gestione finanziaria delle risorse programmate.

Le previsioni definitive di spesa sono distinte in due componenti: "competenza", in cui sono stanziate le somme a copertura delle spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio con imputazione al medesimo esercizio o che sono state già impegnate negli esercizi precedenti con scadenza nell'esercizio considerato; "Fondo Pluriennale Vincolato", determinato per un importo pari alle spese che si prevede di impegnare nel corso del primo anno considerato nel bilancio, con imputazione agli esercizi successivi e alle spese già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi a quello considerato. La copertura della quota del fondo pluriennale vincolato, riguardante le spese impegnate negli esercizi precedenti, è costituita dal fondo pluriennale iscritto in entrata, mentre la copertura della quota del fondo pluriennale vincolato, riguardante le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio di riferimento con imputazione agli esercizi successivi, è costituita dalle entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio di riferimento (articolo 3, comma 5, del D.lgs. n. 118/2011).

Secondo i criteri di classificazione della spesa previsti dal D.lgs. n. 118/2011 è possibile individuare cinque livelli: 1) Missioni: rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'amministrazione, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate; 2) Programmi: rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle Missioni; 3) Titoli; 4) Macroaggregati; 5) Capitoli.

In coerenza con la norma summenzionata, i risultati di gestione della spesa sono stati analizzati con particolare riferimento alla classificazione per Missioni prevista dall'armonizzazione contabile, in quanto rappresentativa della destinazione delle risorse finanziarie alle diverse politiche di intervento settoriale. Le Missioni, pertanto, identificano le funzioni e gli obiettivi strategici della spesa e permettono di esplicitare il nesso esistente tra i flussi finanziari e le politiche pubbliche settoriali.

A tali analisi si accompagnano i risultati della spesa raggruppati per Macroaggregati, che rappresentano il primo elemento di collegamento tra la classificazione funzionale del bilancio decisionale e il piano dei conti integrato, in quanto forniscono una chiave di lettura con caratteristiche più attinenti alla natura economica degli stessi. La ripartizione delle spese in Macroaggregati avviene in funzione della natura economica, a loro volta i Macroaggregati sono ripartiti in capitoli.

Le tavole proposte riportano la suddivisione delle spese in Titoli, il Bilancio armonizzato definito dal D.lgs. n. 118/2011 prevede il seguente schema di articolazione delle spese:

- TITOLO I – SPESA CORRENTE;
- TITOLO II – SPESA IN CONTO CAPITALE;
- TITOLO III – SPESA PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE;
- TITOLO IV – RIMBORSO PRESTITI;
- TITOLO V – CHIUSURE ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE;
- TITOLO VII – USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO.

Si ribadisce che i valori totali delle spese riportati nelle analisi svolte differiscono dai dati ufficiali del Rendiconto Generale, in quanto in questa sede, fatta eccezione per la tavola di riepilogo delle movimentazioni di cassa, non vengono considerate le spese del Titolo VII dedicato alle uscite per conto di terzi e partite di giro.

I dati elaborati si fondano sulle risultanze contabili contenute nel Rendiconto Generale dell'anno 2023, da tali risultanze emerge che le previsioni definitive di competenza ammontano a euro 14.858.298.724.

Tavola 27 – Previsioni di competenza per Titolo

Titolo	Descrizione Titolo	Stanz. iniziali	Stanz. finali	Di cui FPV	Variazioni	Variazioni %	% Stanz.Fin.
	DISAVANZO AMMINISTRAZIONE	-	-	-	-	0,0%	0,0%
1	Spese correnti	7.785.769.844	9.245.975.450	71.824.135	1.460.205.606	18,8%	62,2%
2	Spese in conto capitale	1.853.748.433	5.090.910.416	1.005.193.640	3.237.161.982	174,6%	34,3%
3	Spese per incremento attività finanziarie	420.150.000	457.660.359	3.002.430	37.510.359	8,9%	3,1%
4	Rimborso prestiti	76.902.000	63.752.500	-	- 13.149.500	-17,1%	0,4%
	TOTALE	**10.136.570.277**	**14.858.298.724**	**1.080.020.205**	**4.721.728.447**	**46,6%**	**100%**

La tavola seguente, che riporta l'ammontare delle previsioni definitive di competenza suddivise per singola Missione, evidenzia la rilevanza della Missione 13 - Tutela della Salute che, con euro 4.638.850.458, costituisce il 31,2% del complessivo stanziamento finale. La Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità, con euro 1.881.496.566, rappresenta il 12,7% delle risorse previste in bilancio, mentre la Missione 01 – Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo, con euro 1.865.325.258, costituisce il 12,6% delle previsioni finali. La sommatoria delle risorse attribuite alle suddette tre missioni determina una quota pari al 56,4% delle previsioni finali per l'esercizio 2023, per un importo totale di euro 8.385.672.283.

Tavola 28 – Previsioni di competenza per Missione

Missione	Descrizione Missione	Stanz. iniziali	Stanz. finali	Di cui FPV	Variazioni	Variazioni %	% Stanz.Fin.
01	Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	1.220.770.472	1.865.325.258	44.269.679	644.554.787	52,8%	12,6%
02	Giustizia	1.686.267	668.129	-	- 1.018.138		0,0%
03	Ordine pubblico e sicurezza	5.489.860	22.535.216	-	17.045.356	310,5%	0,2%
04	Istruzione e diritto allo studio	238.680.320	359.229.618	39.711.536	120.549.297	50,5%	2,4%
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	131.918.190	216.182.808	32.389.785	84.264.618	63,9%	1,5%
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	58.995.739	153.259.620	13.206.049	94.263.881	159,8%	1,0%
07	Turismo	75.337.471	128.306.049	2.724.120	52.968.578	70,3%	0,9%
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	178.911.732	367.477.426	50.159.391	188.565.694	105,4%	2,5%
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	842.612.636	1.540.791.533	175.734.863	698.178.897	82,9%	10,4%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	861.408.855	1.881.496.566	136.427.943	1.020.087.711	118,4%	12,7%
11	Soccorso civile	39.262.929	94.712.476	13.407.502	55.449.547	141,2%	0,6%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	361.897.483	483.202.271	4.395.324	121.304.788	33,5%	3,3%
13	Tutela della salute	3.903.749.564	4.638.850.458	260.380.695	735.100.895	18,8%	31,2%
14	Sviluppo economico e competitività	325.433.733	588.224.573	163.697.830	262.790.840	80,8%	4,0%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	181.895.914	372.853.287	31.291.607	190.957.373	105,0%	2,5%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	303.121.797	452.973.061	7.926.465	149.851.264	49,4%	3,0%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	110.324.380	222.028.793	79.654.674	111.704.414	101,3%	1,5%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1.000.917.075	1.193.689.210	22.460.069	192.772.136	19,3%	8,0%
19	Relazioni internazionali	3.821.523	8.686.737	2.182.673	4.865.214	127,3%	0,1%
20	Fondi e accantonamenti (comprende il Disavanzo di amministrazione)	154.076.438	158.627.234	-	4.550.796	3,0%	1,1%
50	Debito pubblico	136.257.900	109.178.400	-	- 27.079.500	-19,9%	0,7%
60	Anticipazioni finanziarie	-	-	-	-	0,0%	0,0%
	TOTALE	**10.136.570.277**	**14.858.298.724**	**1.080.020.205**	**4.721.728.447**	**46,6%**	**100%**

3.5.2 Gli impegni di spesa

La contabilità finanziaria ha per oggetto la rilevazione di un solo valore, che viene in seguito monitorato attraverso le diverse fasi in cui si articola il processo di spesa (impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento). La contabilità finanziaria considera esclusivamente la dimensione numeraria degli scambi, ma non rileva la dimensione economica e patrimoniale. Il sistema contabile utilizzato ha una valenza autorizzativa e lo svolgimento delle operazioni trova un vincolo nel bilancio di previsione. In altri termini, attraverso gli stanziamenti di competenza, si impone un vincolo *ex ante* all'entità complessiva della spesa, nonché all'articolazione della medesima per natura e per destinazione. Ciò consente di esercitare un controllo sistematico sull'utilizzo dei fondi, mentre ogni fase rappresenta, necessariamente, un vincolo per quelle successive.

L'impegno costituisce la fase della spesa con la quale viene riconosciuto il perfezionamento di un'obbligazione giuridica passiva, ed è determinata la ragione del debito, la somma da pagare, il soggetto creditore, la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio e la data di scadenza. In sostanza, la voce accoglie l'onere che scaturisce dalle obbligazioni giuridicamente perfezionate e formalmente assunte sugli stanziamenti di competenza nei capitoli di spesa.

Agli impegni vengono associate posizioni aventi carattere debitorio, così come agli accertamenti delle entrate si associano posizioni aventi carattere creditorio. In ottemperanza ai principi della contabilità finanziaria, gli impegni non possono superare la previsione contemplata nel bilancio di previsione (stanziamenti iniziali +/- variazioni di bilancio e/o variazioni compensative).

Si rileva che, a seguito dell'approvazione del D.lgs. n. 118/2011, anche per l'impegno, analogamente a quanto avviene per l'accertamento delle entrate, è stata introdotta la distinzione tra l'esercizio in cui sorge l'obbligazione giuridica passiva, nel quale si rileva l'impegno, e l'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza e al quale si imputa l'impegno. In altri termini, le obbligazioni giuridiche perfezionate vengono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, ma sono imputate in corrispondenza degli esercizi nei quali le obbligazioni si manifesteranno esigibili (c.d. competenza finanziaria potenziata).

Gli impegni complessivi della gestione di competenza dell'anno 2023 ammontano a euro 10.180.570.660, registrando un valore inferiore di euro 3.597.707.860 (-26,1%) rispetto agli stanziamenti finali. Per quanto concerne il risultato della gestione di competenza, si evidenzia che l'ammontare degli impegni assunti è inferiore di euro 1.237.169.677 rispetto agli accertamenti operati sulle entrate (al netto del FPV e dell'utilizzo dell'Avanzo), quantificati nella misura di euro 11.417.740.337. Si precisa, inoltre, che la tavola successiva riporta un valore complessivo di stanziamenti che non considera il Fondo Pluriennale Vincolato e il Disavanzo di amministrazione.

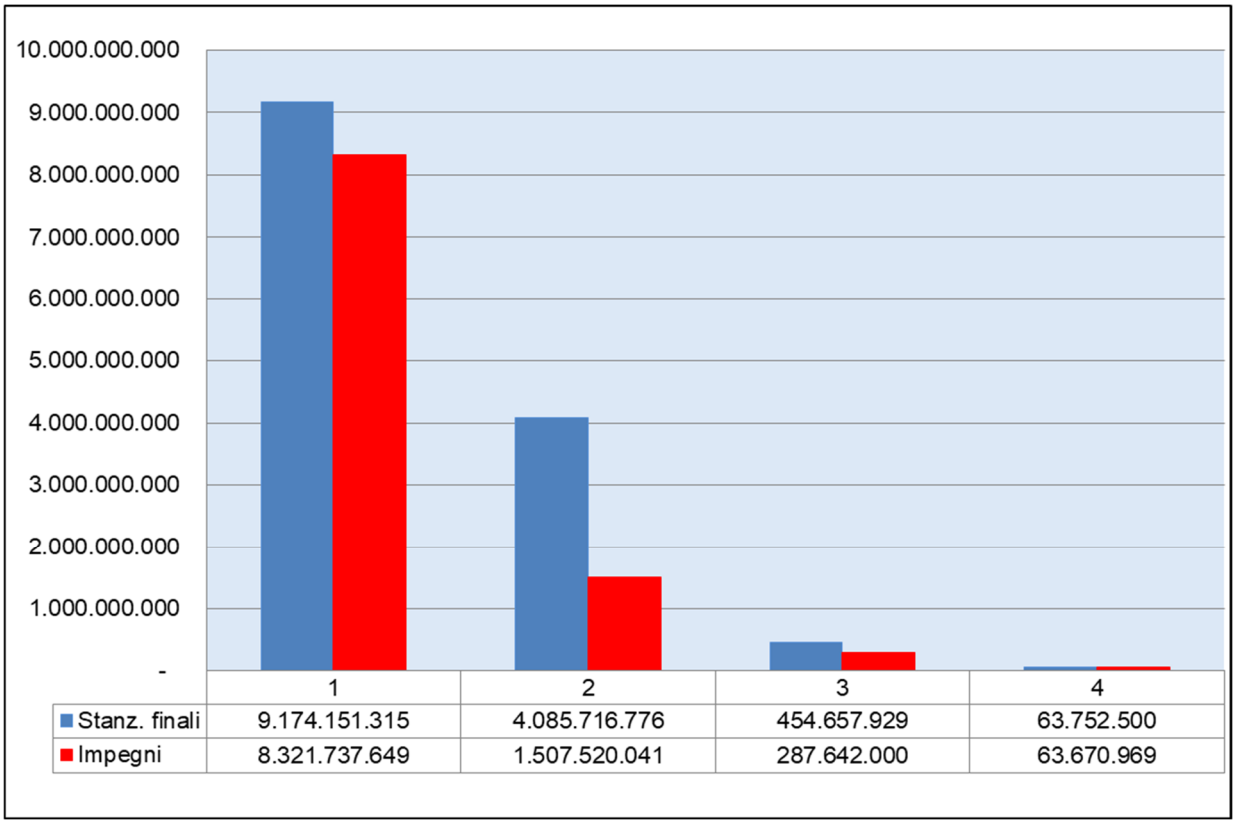
Tavola 29 – Stanziamenti finali e Impegni di competenza per Titoli

Titolo	Descrizione Titolo	Stanz. finali	Impegni	% Impegni	Cap. Impegno
1	Spese correnti	9.174.151.315	8.321.737.649	81,7%	90,7%
2	Spese in conto capitale	4.085.716.776	1.507.520.041	14,8%	36,9%
3	Spese per incremento attività finanziarie	454.657.929	287.642.000	2,8%	63,3%
4	Rimborso prestiti	63.752.500	63.670.969	0,6%	99,9%
	TOTALE	**13.778.278.519**	**10.180.570.660**	**100%**	**73,9%**

Dall'analisi della distribuzione degli impegni tra i diversi Titoli, si denota che le spese correnti rappresentano la quota più cospicua degli impegni assunti sui Titoli di spesa. In dettaglio, le obbligazioni assunte sul Titolo I costituiscono l'81,7% degli impegni complessivi, laddove gli impegni registrati sul Titolo II, ascrivibili alle spese in conto capitale, rappresentano il 14,8% del totale.

Il grafico seguente esplicita la consistenza dei titoli di spesa, in conto competenza, mediante il raffronto degli stanziamenti finali con gli impegni assunti.

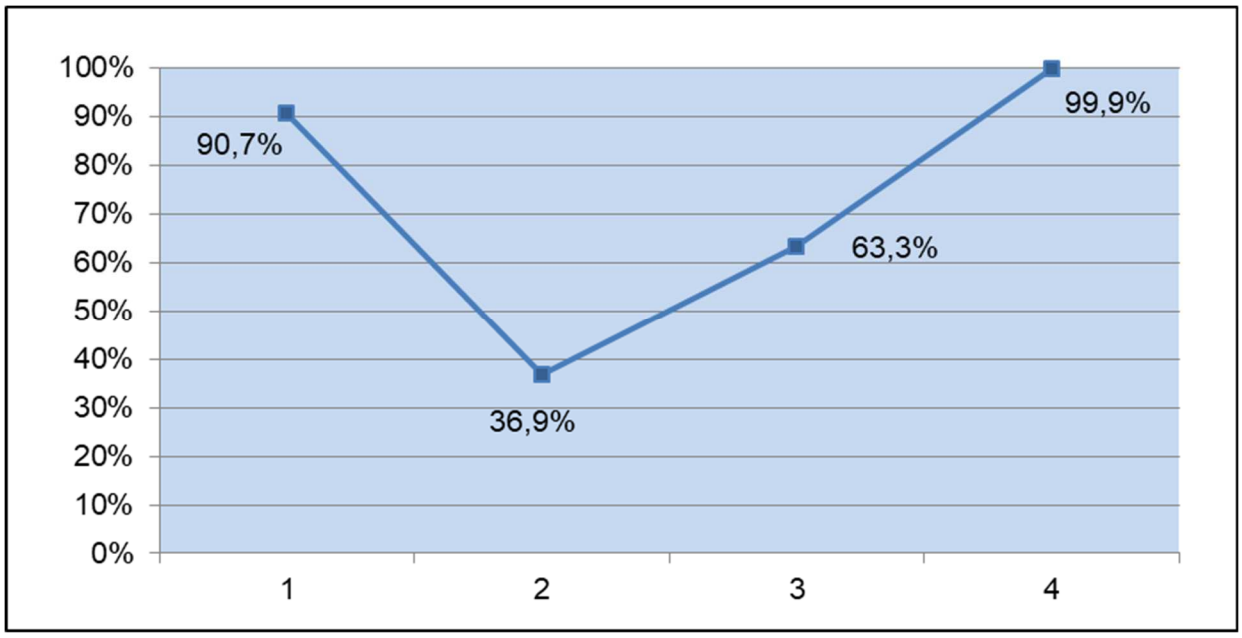
Tavola 30 – Stanziamenti finali e Impegni di competenza per Titoli



	1	2	3	4
Stanz. finali	9.174.151.315	4.085.716.776	454.657.929	63.752.500
Impegni	8.321.737.649	1.507.520.041	287.642.000	63.670.969

La tavola successiva illustra la capacità di impegno in funzione dei titoli, esprimendo, pertanto, la capacità di tradurre in programmi di spesa le decisioni politiche sull'utilizzo delle risorse. La capacità di impegno complessiva, quantificata nella misura di 73,9%, è ottenuta ponendo a rapporto il valore degli impegni complessivi di euro 10.180.570.660 con la somma degli stanziamenti finali di competenza di euro 13.778.278.519. Entrando nel dettaglio dei singoli titoli, la capacità di impegno del Titolo I (Spese correnti) è del 90,7%, del 36,9% per il Titolo II (Spese in conto capitale), del 63,3% per il Titolo III (Spese per incremento attività finanziarie) e del 99,9% per il Titolo IV (Rimborso prestiti).

Tavola 31 – Capacità di impegno in competenza per Titolo



Nella tavola seguente è riportato l'ammontare degli impegni suddivisi per singola Missione. Gli impegni di spesa evidenziati nella tavola in commento permettono di valutare quanta parte della spesa programmata si è tradotta in effettiva assunzione di obbligazioni giuridiche da parte della RAS e, pertanto, la concreta possibilità di realizzazione delle Missioni contemplate in bilancio.

In dettaglio, la parte più consistente delle risorse impiegate riguarda la Missione 13 - Tutela della salute che costituisce il 39,6% degli impegni assunti, per un ammontare di euro 4.034.629.679. La Missione 01 – Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo rappresenta l'11,7% (euro 1.187.616.075), mentre la Missione 18 - Relazioni con altre autonomie territoriali e locali rappresenta il 10,9%, con euro 1.109.635.390 degli impegni assunti sulla competenza.

Tavola 32 – Impegni articolati per Missione

Missione	Descrizione Missione	Stanz. finali	Impegni	% Impegni
01	Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	1.821.055.580	1.187.616.075	11,7%
02	Giustizia	668.129	610.225	0,0%
03	Ordine pubblico e sicurezza	22.535.216	5.284.420	0,1%
04	Istruzione e diritto allo studio	319.518.081	200.501.884	2,0%
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	183.793.023	131.224.460	1,3%
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	140.053.571	43.046.958	0,4%
07	Turismo	125.581.929	66.062.822	0,6%
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	317.318.034	147.702.137	1,5%
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.365.056.670	854.495.363	8,4%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.745.068.623	825.956.188	8,1%
11	Soccorso civile	81.304.974	54.456.866	0,5%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	478.806.947	446.281.319	4,4%
13	Tutela della salute	4.378.469.764	4.034.629.679	39,6%
14	Sviluppo economico e competitività	424.526.743	275.370.794	2,7%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	341.561.680	270.985.958	2,7%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	445.046.595	367.322.797	3,6%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	142.374.120	46.511.472	0,5%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1.171.229.141	1.109.635.390	10,9%
19	Relazioni internazionali	6.504.064	3.817.906	0,0%
20	Fondi e accantonamenti	158.627.234	-	0,0%
50	Debito pubblico	109.178.400	109.057.947	1,1%
	TOTALE	**13.778.278.519**	**10.180.570.660**	**100%**

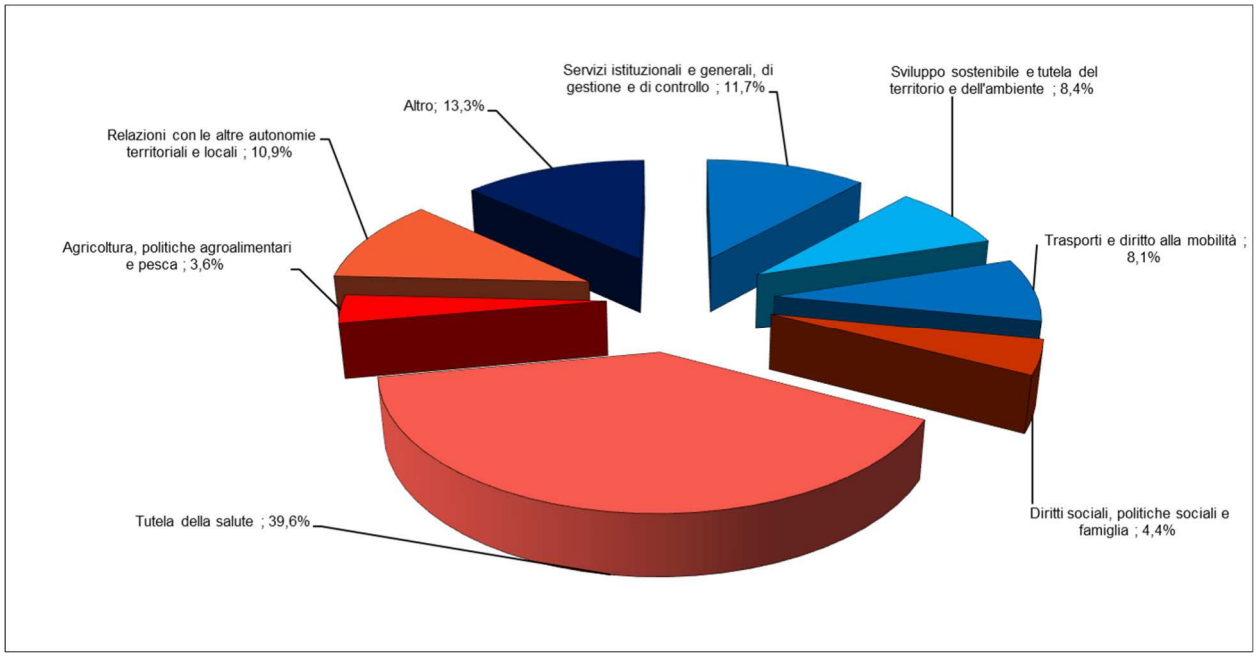
La tavola successiva, che riporta gli impegni per missione nel periodo 2020-2023, vede l'incremento di euro 959.363.197 (10,4%) degli impegni complessivi dell'esercizio 2023 rispetto al 2022. In valore assoluto, l'incremento maggiore è dovuto alla Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente con euro 295.308.697 (52,8%).

Tavola 33 - Impegni articolati per Missione: periodo 2020-2023

Missione	Descrizione Missione	2020	2021	2022	2023	Differenza 2023-2022
01	Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	530.291.191	774.234.760	945.077.753	1.187.616.075	242.538.321
02	Giustizia	-	400.000	656.592	610.225	- 46.367
03	Ordine pubblico e sicurezza	4.591.722	6.558.179	4.851.002	5.284.420	433.418
04	Istruzione e diritto allo studio	149.930.822	163.021.720	159.993.097	200.501.884	40.508.787
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	82.686.968	92.440.432	89.489.783	131.224.460	41.734.677
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	23.899.313	29.188.881	34.416.771	43.046.958	8.630.186
07	Turismo	50.880.095	60.335.892	63.094.188	66.062.822	2.968.634
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	71.909.422	65.038.143	125.510.632	147.702.137	22.191.504
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	501.102.944	520.150.738	559.186.666	854.495.363	295.308.697
10	Trasporti e diritto alla mobilità	486.032.711	527.679.941	538.782.272	825.956.188	287.173.916
11	Soccorso civile	62.378.641	60.482.078	39.265.064	54.456.866	15.191.802
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	430.976.443	370.708.366	444.490.240	446.281.319	1.791.079
13	Tutela della salute	3.636.918.429	3.817.451.671	4.041.466.129	4.034.629.679	- 6.836.450
14	Sviluppo economico e competitività	380.239.512	117.530.699	251.504.367	275.370.794	23.866.427
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	291.244.622	251.400.470	233.746.750	270.985.958	37.239.209
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	294.810.568	247.723.446	338.161.466	367.322.797	29.161.331
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	28.370.272	13.033.549	10.857.871	46.511.472	35.653.602
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	674.624.675	936.573.541	1.050.069.512	1.109.635.390	59.565.877
19	Relazioni internazionali	5.035.396	3.673.785	4.448.416	3.817.906	- 630.510
20	Fondi e accantonamenti	-	3.125.000	-	-	-
50	Debito pubblico	102.348.804	107.195.533	286.138.892	109.057.947	- 177.080.945
	TOTALE	**7.808.272.551**	**8.167.946.824**	**9.221.207.463**	**10.180.570.660**	**959.363.197**

La tavola successiva riassume la composizione percentuale degli impegni articolati per Missione, evidenziando la rilevanza della Missione 13 - Tutela della salute con il 39,6%.

Tavola 34 – Composizione percentuale degli impegni per Missione



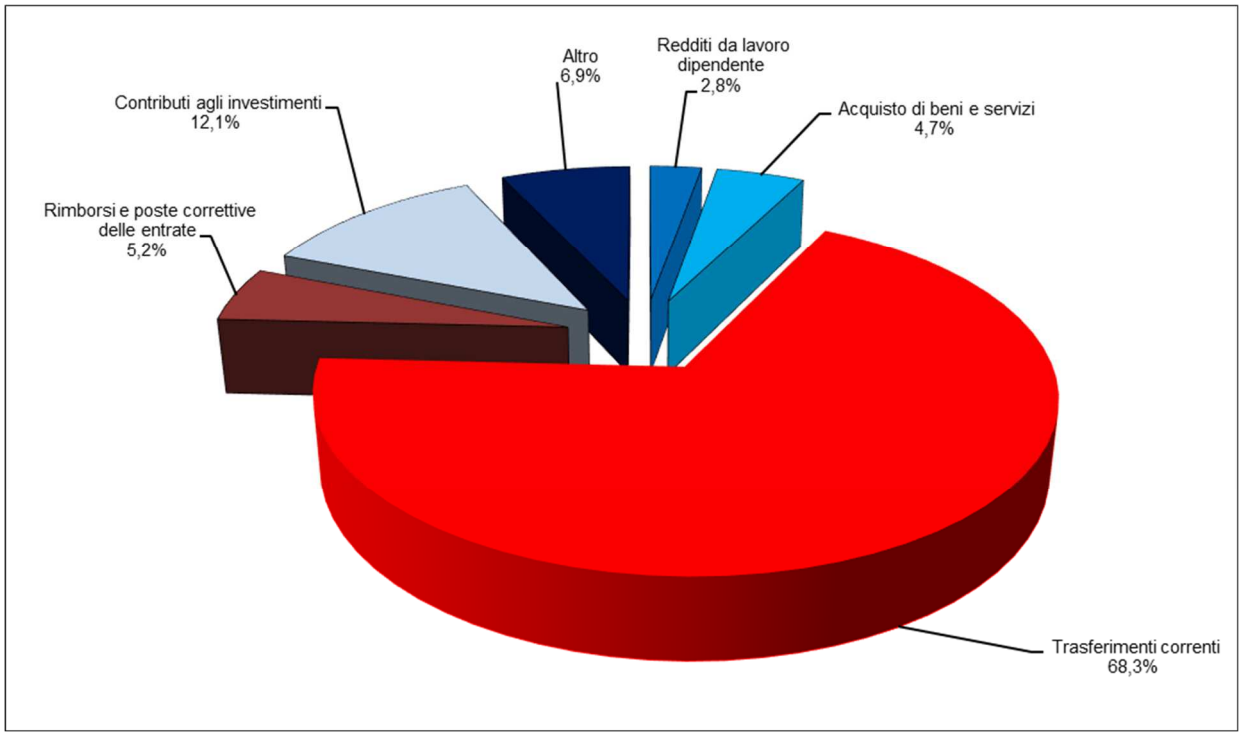
L'analisi è completata dalle tavole seguenti in cui si riporta il dettaglio degli impegni tra i diversi Macroaggregati. In assoluto, la maggior incidenza degli impegni per l'esercizio 2023 si riscontra in corrispondenza del Macroaggregato 104 - Trasferimenti correnti con obbligazioni assunte nella misura di euro 6.952.579.510, pari al 68,3% degli impegni complessivi della gestione di competenza e all'83,5% degli impegni relativi alle spese correnti. Mentre gli impegni relativi al Macroaggregato 203 - Contributi agli investimenti, con euro 1.234.421.156, hanno una incidenza complessiva del 12,1% sul totale degli impegni, rappresentando l'81,9% degli impegni assunti sulle spese in conto capitale.

Tavola 35 – Impegni per Macroaggregato

Titolo	Descrizione Titolo	Macroaggr	Descrizione Macroaggregato	Stanz. finali	Impegni	% Impegni
1	Spese correnti	101	Redditi da lavoro dipendente	316.301.790	281.763.925	3,4%
1	Spese correnti	102	Imposte e tasse a carico dell'ente	30.903.717	28.126.789	0,3%
1	Spese correnti	103	Acquisto di beni e servizi	594.853.871	480.675.233	5,8%
1	Spese correnti	104	Trasferimenti correnti	7.325.928.444	6.952.579.510	83,5%
1	Spese correnti	105	Trasferimenti di tributi	50.304	304	0,0%
1	Spese correnti	107	Interessi passivi	45.592.740	45.452.795	0,5%
1	Spese correnti	108	Altre spese per redditi da capitale	3.000	3.000	0,0%
1	Spese correnti	109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	535.290.519	528.879.383	6,4%
1	Spese correnti	110	Altre spese correnti	325.226.929	4.256.711	0,1%
			Totale spese correnti	**9.174.151.315**	**8.321.737.649**	**100%**
2	Spese in conto capitale	202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	378.472.963	225.679.437	15,0%
2	Spese in conto capitale	203	Contributi agli investimenti	3.520.045.025	1.234.421.156	81,9%
2	Spese in conto capitale	204	Altri trasferimenti in conto capitale	12.670.607	12.419.448	0,8%
2	Spese in conto capitale	205	Altre spese in conto capitale	174.528.182	35.000.000	2,3%
			Totale spese in conto capitale	**4.085.716.776**	**1.507.520.041**	**100%**
3	Spese per incremento attività finanziarie	301	Acquisizioni di attività finanziarie	150.000	100.000	0,0%
3	Spese per incremento attività finanziarie	302	Concessione crediti di breve termine	-	-	0,0%
3	Spese per incremento attività finanziarie	303	Concessione crediti di medio-lungo termine	41.607.929	39.509.030	13,7%
3	Spese per incremento attività finanziarie	304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	412.900.000	248.032.970	86,2%
			Totale spese per incremento attività finanziarie	**454.657.929**	**287.642.000**	**100%**
4	Rimborso prestiti	401	Rimborso di titoli obbligazionari	35.456.500	35.456.396	55,7%
4	Rimborso prestiti	403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	28.296.000	28.214.573	44,3%
			Totale rimborso prestiti	**63.752.500**	**63.670.969**	**100%**
			TOTALE	**13.778.278.519**	**10.180.570.660**	**100%**

La tavola successiva, rappresentando graficamente il peso percentuale degli impegni dei diversi Macroaggregati rispetto agli impegni complessivi di competenza, evidenzia la rilevanza dei trasferimenti correnti (Macroaggregato 104 del Titolo I), la cui incidenza è pari al 68,3%.

Tavola 36 – Composizione impegni per Macroaggregato



La tavola successiva, che sintetizza la composizione degli impegni in conto competenza in funzione degli assessorati in cui si articola la Regione Autonoma della Sardegna, mostra il peso degli impegni assunti dall'Assessorato della sanità, con un importo pari a euro 4.483.120.370 (44,0%).

Tavola 37 – Composizione Impegni di competenza per assessorato

ASSESSORATO	Stanz. finali	Impegni	% Impegni
Presidenza della Giunta	198.784.935	94.382.703	0,9%
Affari generali e della societa' dell'informazione	491.045.480	345.366.794	3,4%
Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio	2.202.157.376	1.494.854.485	14,7%
Enti locali, finanze ed urbanistica	1.036.933.635	829.541.533	8,1%
Difesa dell'ambiente	538.191.907	375.867.453	3,7%
Agricoltura e riforma agro-pastorale	415.987.235	346.378.093	3,4%
Turismo, artigianato e commercio	215.400.918	107.788.725	1,1%
Lavori pubblici	1.664.522.829	814.869.690	8,0%
Industria	211.729.007	83.135.542	0,8%
Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale	395.324.728	321.838.768	3,2%
Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport	588.710.238	349.709.935	3,4%
Igiene, sanita' e assistenza sociale	4.846.003.565	4.483.120.370	44,0%
Trasporti	973.463.053	533.694.195	5,2%
Segretariato generale	23.613	22.375	0,0%
TOTALE	**13.778.278.519**	**10.180.570.660**	**100%**

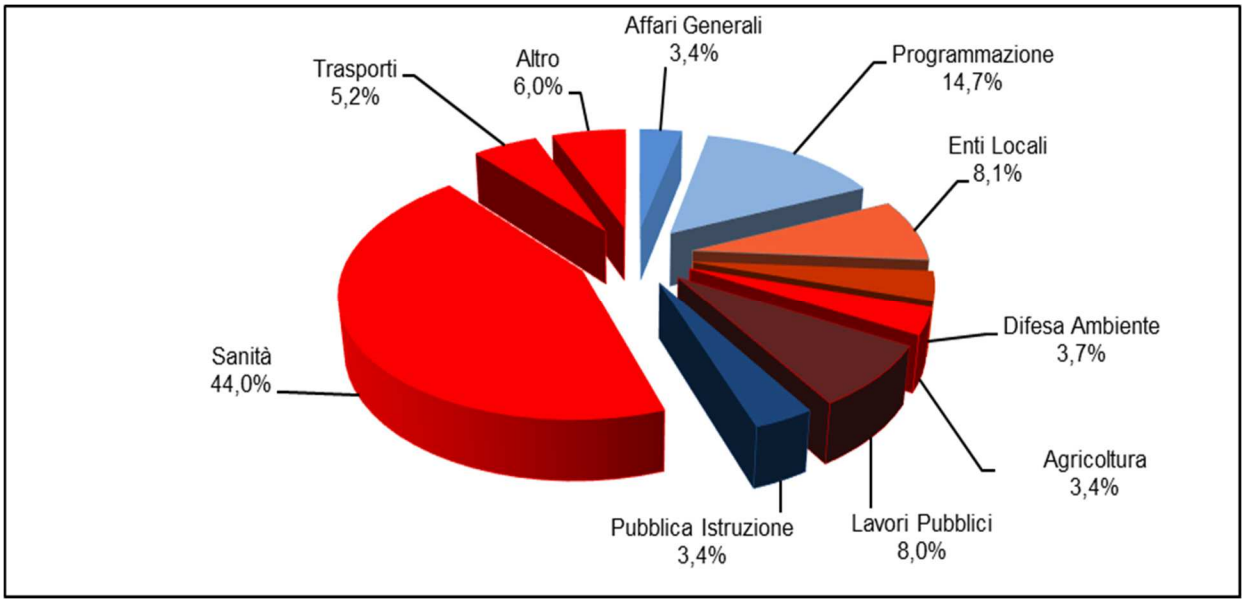
La tavola seguente illustra l'andamento degli impegni in conto competenza, in funzione degli Assessorati, nel periodo 2020-2023. Rispetto al 2022, in valori assoluti, nel 2023 l'incremento maggiore è da attribuire all'Assessorato dei Lavori pubblici con euro 471.573.210 (137,4%).

Tavola 38 - Composizione Impegni di competenza per assessorato: periodo 2020-2023

Assessorato	2020	2021	2022	2023	Differenza 2023-2022
Presidenza	103.917.247	93.188.137	67.858.629	94.382.703	26.524.074
Affari generali	272.171.443	304.811.590	321.732.329	345.366.794	23.634.465
Programmazione	742.087.228	970.923.424	1.478.707.787	1.494.854.485	16.146.698
Enti locali	714.490.233	728.915.688	776.011.077	829.541.533	53.530.456
Difesa ambiente	281.969.228	308.016.585	297.123.207	375.867.453	78.744.247
Agricoltura	283.292.719	239.191.070	327.114.855	346.378.093	19.263.238
Turismo	61.320.367	73.682.531	100.766.253	107.788.725	7.022.472
Lavori pubblici	248.096.037	232.685.648	343.296.480	814.869.690	471.573.210
Industria	69.376.914	57.916.343	88.802.024	83.135.542	- 5.666.482
Lavoro	328.347.799	281.392.752	274.843.195	321.838.768	46.995.573
Pubblica istruzione	223.343.077	265.490.676	264.809.364	349.709.935	84.900.570
Sanità	4.043.634.160	4.177.144.572	4.451.835.341	4.483.120.370	31.285.029
Trasporti	436.226.099	434.587.808	428.306.922	533.694.195	105.387.272
Segretariato generale	-	-	-	22.375	22.375
TOTALE	**7.808.272.551**	**8.167.946.824**	**9.221.207.463**	**10.180.570.660**	**959.363.197**

La tavola successiva riassume, in termini percentuali, il peso degli impegni assunti dai diversi Assessorati nel corso del 2023. In dettaglio, l'Assessorato dell'Igiene, sanità e assistenza sociale costituisce il 44,0% degli impegni assunti in conto competenza, mentre l'Assessorato della Programmazione rappresenta il 14,7% delle risorse impegnate. Pertanto, la combinazione dei due Assessorati citati costituisce il 58,7% delle risorse di competenza complessivamente impegnate dall'Amministrazione.

Tavola 39 – Composizione percentuale Impegni di competenza in funzione degli assessorati



3.5.3 I pagamenti

Il pagamento costituisce la fase conclusiva del ciclo della spesa, viene eseguito dal tesoriere in seguito alla verifica della regolarità formale del titolo di pagamento e dell'identità del beneficiario. In altri termini, rappresenta il momento in cui avviene l'effettiva uscita monetaria delle somme indicate nel mandato. Si precisa che il pagamento avviene in seguito alla conclusione delle fasi di liquidazione e ordinazione. La fase di liquidazione della spesa costituisce la fase del procedimento di spesa con la quale, in base ai documenti ed ai titoli atti a comprovare il diritto del creditore, si determina la somma da pagare nei limiti dell'ammontare dell'impegno definitivo assunto in precedenza.

Come illustrato nella tavola seguente, nel 2023 il volume totale dei pagamenti effettuati in conto competenza è di euro 8.492.699.764, pari al 83,4% degli impegni formali di competenza, cosiddetta capacità di pagamento. Analizzando i singoli titoli, la capacità di pagamento risulta pari al 100% in relazione al Titolo IV (Rimborso Prestiti) e al 99,7% per il Titolo III (Spese per incremento di attività finanziarie). La capacità di pagamento riconducibile al Titolo II (Spese in conto capitale) è pari al 58,0%, mentre il Titolo I (Spese correnti) raggiunge l'87,3%. I pagamenti relativi alle spese correnti (Titolo I) rappresentano l'85,6% dei pagamenti totali, con una somma pari a euro 7.267.773.790.

Tavola 40 – Composizione dei Pagamenti di competenza in funzione dei Titoli

Titolo	Descrizione Titolo	Impegni	Pagamenti	% Pag.	Cap. Pag.
1	Spese correnti	8.321.737.649	7.267.773.790	85,6%	87,3%
2	Spese in conto capitale	1.507.520.041	874.587.541	10,3%	58,0%
3	Spese per incremento attività finanziarie	287.642.000	286.667.464	3,4%	99,7%
4	Rimborso prestiti	63.670.969	63.670.969	0,7%	100,0%
	TOTALE	**10.180.570.660**	**8.492.699.764**	**100%**	**83,4%**

Le due tavole successive analizzano la composizione dei pagamenti di competenza suddivisi per Missione, dove la Missione 13 - Tutela della salute rappresenta il 44,6% dei pagamenti totali, e per Macroaggregati, con il Macroaggregato 104 - Trasferimenti correnti che rappresenta il 71,6% dei pagamenti totali di competenza.

Tavola 41 – Composizione dei Pagamenti di competenza per Missione

Missione	Descrizione Missione	Impegni	Pagamenti	% Pag.	Cap. Pag.
01	Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	1.187.616.074,51	1.096.567.197	12,9%	92,3%
02	Giustizia	610.225,17	527.284	0,0%	86,4%
03	Ordine pubblico e sicurezza	5.284.420,44	2.259.132	0,0%	42,8%
04	Istruzione e diritto allo studio	200.501.884,34	117.858.938	1,4%	58,8%
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	131.224.459,50	65.531.058	0,8%	49,9%
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	43.046.957,76	20.896.515	0,2%	48,5%
07	Turismo	66.062.821,54	27.788.582	0,3%	42,1%
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	147.702.136,66	123.915.017	1,5%	83,9%
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	854.495.362,86	610.738.559	7,2%	71,5%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	825.956.188,16	571.342.804	6,7%	69,2%
11	Soccorso civile	54.456.866,08	20.963.844	0,2%	38,5%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	446.281.319,21	402.824.325	4,7%	90,3%
13	Tutela della salute	4.034.629.679,12	3.787.864.456	44,6%	93,9%
14	Sviluppo economico e competitività	275.370.793,70	140.832.187	1,7%	51,1%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	270.985.958,40	106.686.414	1,3%	39,4%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	367.322.797,27	279.666.486	3,3%	76,1%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	46.511.472,39	21.463.777	0,3%	46,1%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1.109.635.389,59	982.464.671	11,6%	88,5%
19	Relazioni internazionali	3.817.905,89	3.450.569	0,0%	90,4%
20	Fondi e accantonamenti	-	-	-	-
50	Debito pubblico	109.057.947,07	109.057.947	1,3%	100%
	TOTALE	**10.180.570.660**	**8.492.699.764**	**100%**	**83,4%**

Tavola 42 – Composizione dei Pagamenti di competenza per Macroaggregato

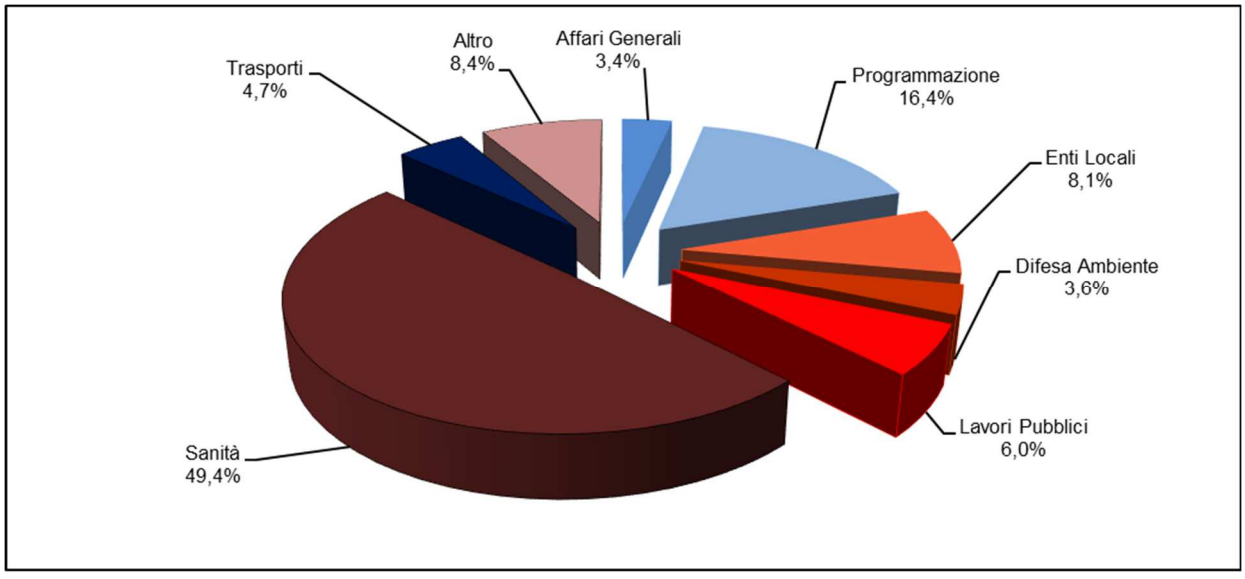
Titolo	Descrizione Titolo	Macroaggr	Descrizione Macroaggregato	Impegni	Pagamenti	% Pag.	Cap. Pag.
1	Spese correnti	101	Redditi da lavoro dipendente	281.763.925	268.143.725	3,7%	95,2%
1	Spese correnti	102	Imposte e tasse a carico dell'ente	28.126.789	26.875.517	0,4%	95,6%
1	Spese correnti	103	Acquisto di beni e servizi	480.675.233	323.692.589	4,5%	67,3%
1	Spese correnti	104	Trasferimenti correnti	6.952.579.510	6.081.855.932	83,7%	87,5%
1	Spese correnti	105	Trasferimenti di tributi	304	304	0,0%	100,0%
1	Spese correnti	107	Interessi passivi	45.452.795	45.426.693	0,6%	99,9%
1	Spese correnti	108	Altre spese per redditi da capitale	3.000	-	0,0%	0,0%
1	Spese correnti	109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	528.879.383	519.755.595	7,2%	98,3%
1	Spese correnti	110	Altre spese correnti	4.256.711	2.023.435	0,0%	47,5%
			Totale spese correnti	**8.321.737.649**	**7.267.773.790**	**100%**	**87,3%**
2	Spese in conto capitale	202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	225.679.437	83.247.776	9,5%	36,9%
2	Spese in conto capitale	203	Contributi agli investimenti	1.234.421.156	754.361.567	86,3%	61,1%
2	Spese in conto capitale	204	Altri trasferimenti in conto capitale	12.419.448	1.978.197	0,2%	15,9%
2	Spese in conto capitale	205	Altre spese in conto capitale	35.000.000	35.000.000	4,0%	100,0%
			Totale spese in conto capitale	**1.507.520.041**	**874.587.541**	**100%**	**58,0%**
3	Spese per incremento attività finanziarie	301	Acquisizioni di attività finanziarie	100.000	100.000	0,0%	100,0%
3	Spese per incremento attività finanziarie	302	Concessione crediti di breve termine	-	-	0,0%	0,0%
3	Spese per incremento attività finanziarie	303	Concessione crediti di medio-lungo termine	39.509.030	38.534.494	13,4%	97,5%
3	Spese per incremento attività finanziarie	304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	248.032.970	248.032.970	86,5%	100,0%
			Totale spese per incremento attività finanziarie	**287.642.000**	**286.667.464**	**100%**	**100%**
4	Rimborso prestiti	401	Rimborso di titoli obbligazionari	35.456.396	35.456.396	55,7%	100%
4	Rimborso prestiti	403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	28.214.573	28.214.573	44,3%	100%
			Totale rimborso prestiti	**63.670.969**	**63.670.969**	**100%**	**100%**
			TOTALE	**10.180.570.660**	**8.492.699.764**	**100%**	**83,4%**

Le due tavole successive, che sintetizzano la composizione dei pagamenti in conto competenza in funzione degli assessorati, rilevano la consistenza dei pagamenti effettuati dall'Assessorato della Sanità (euro 4.192.197.381) al quale corrisponde il 49,4% dei pagamenti complessivi; segue l'Assessorato della Programmazione con il 16,4% (euro 1.392.578.909) dei pagamenti effettuati.

Tavola 43 – Composizione dei Pagamenti di competenza per assessorato

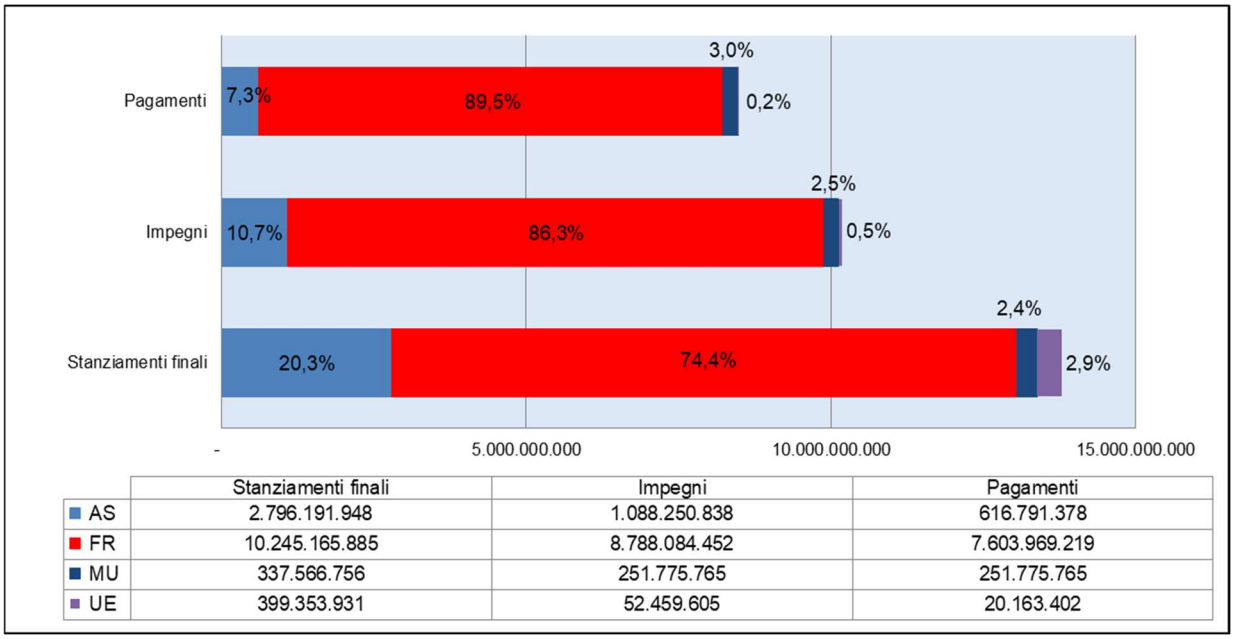
ASSESSORATO	Impegni	Pagamenti	% Pag.	Cap. Pag.
Presidenza della Giunta	94.382.703	47.000.528	0,6%	49,8%
Affari generali e della societa' dell'informazione	345.366.794	291.241.986	3,4%	84,3%
Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio	1.494.854.485	1.392.578.909	16,4%	93,2%
Enti locali, finanze ed urbanistica	829.541.533	683.687.478	8,1%	82,4%
Difesa dell'ambiente	375.867.453	304.052.937	3,6%	80,9%
Agricoltura e riforma agro-pastorale	346.378.093	267.168.997	3,1%	77,1%
Turismo, artigianato e commercio	107.788.725	35.982.565	0,4%	33,4%
Lavori pubblici	814.869.690	512.489.919	6,0%	62,9%
Industria	83.135.542	44.362.507	0,5%	53,4%
Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale	321.838.768	129.358.309	1,5%	40,2%
Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport	349.709.935	191.672.027	2,3%	54,8%
Igiene, sanita' e assistenza sociale	4.483.120.370	4.192.197.381	49,4%	93,5%
Trasporti	533.694.195	400.888.041	4,7%	75,1%
Segretariato generale	22.375	18.179	0,0%	81,2%
TOTALE	**10.180.570.660**	**8.492.699.764**	**100%**	**83,4%**

Tavola 44 – Composizione percentuale pagamenti c/competenza per assessorato



Il grafico seguente permette di individuare la composizione delle risorse utilizzate in funzione delle diverse fonti di finanziamento: assegnazioni statali, fondi regionali, risorse comunitarie e mutui. In relazione alle tipologie indicate, emerge che i pagamenti in conto competenza di maggior rilevanza risultano essere quelli relativi ai Fondi Regionali (FR), con un ammontare di euro 7.603.969.219 (89,5%), seguiti dai pagamenti di somme riconducibili ad Assegnazioni Statali (AS) con euro 616.791.378 (7,3%), a mutui (MU) con euro 251.775.765 (3,0%) e a fondi di matrice europea (UE) con euro 20.163.402 (0,2%).

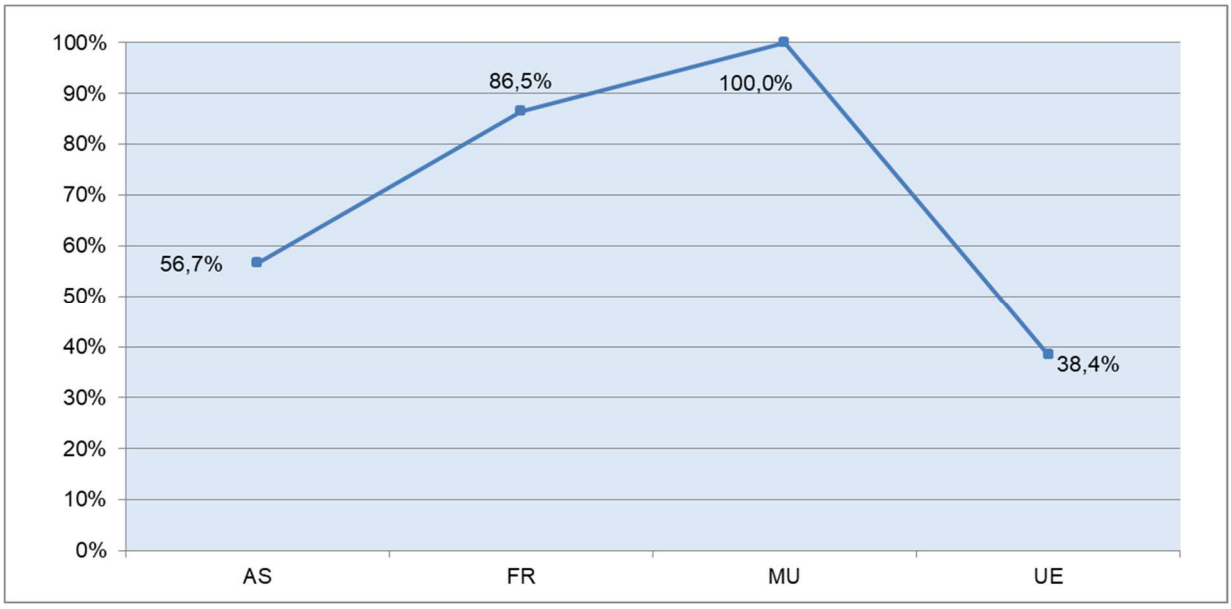
Tavola 45 – Composizione dei Pagamenti in c/competenza in funzione della fonte di finanziamento



	Stanziamenti finali	Impegni	Pagamenti
AS	2.796.191.948	1.088.250.838	616.791.378
FR	10.245.165.885	8.788.084.452	7.603.969.219
MU	337.566.756	251.775.765	251.775.765
UE	399.353.931	52.459.605	20.163.402

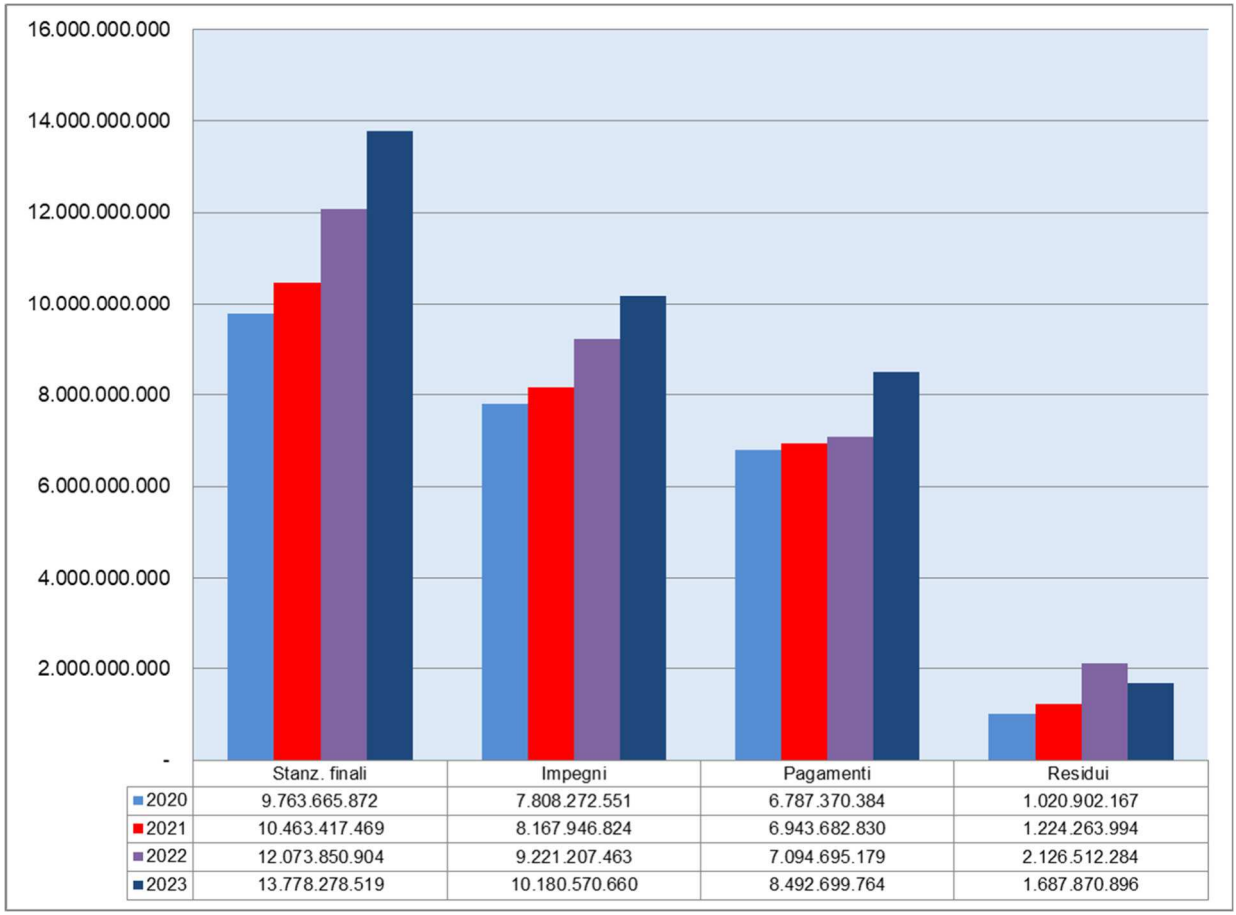
La tavola successiva riassume la capacità di pagamento in funzione delle fonti di finanziamento, mostrando che il rapporto tra pagamenti e impegni in corrispondenza delle fonti regionali raggiunge la percentuale del 86,5%. Il corrispondente indice associato alle assegnazioni statali e ai mutui è pari rispettivamente al 56,7% e al 100%, mentre alle fonti di matrice comunitaria corrisponde una capacità di convertire gli impegni in pagamenti nella misura del 38,4%.

Tavola 46 – Capacità di pagamento in funzione della fonte di finanziamento



Di seguito viene riportato l'andamento delle fasi che contraddistinguono la gestione delle spese, confrontando l'esercizio 2023 con quanto avvenuto negli anni 2022, 2021 e 2020.

Tavola 47 – Stanziamenti finali, Impegni, Pagamenti e Residui: periodo 2020-2023



	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti	Residui
2020	9.763.665.872	7.808.272.551	6.787.370.384	1.020.902.167
2021	10.463.417.469	8.167.946.824	6.943.682.830	1.224.263.994
2022	12.073.850.904	9.221.207.463	7.094.695.179	2.126.512.284
2023	13.778.278.519	10.180.570.660	8.492.699.764	1.687.870.896

3.5.4 Le spese per indebitamento

Nel presente paragrafo vengono analizzati i dati relativi alle spese per l'indebitamento sostenute dalla Regione, tali informazioni sono state elaborate e fornite dal Servizio Strumenti finanziari e governance delle entrate della Direzione Generale dei Servizi Finanziari (note prot. 16920 del 16.04.2024 e prot. 27257 del 19.06.2024).

Tavola 48 – Indebitamento complessivo al 31.12.2023

Mutui e prestiti in essere	Importo nominale	Debito residuo al 31/12/2023	Note
A carico della Regione	1.391.054.448	871.519.536	Mutui e prestiti a copertura deficit annuale per investimenti
A carico della Regione	722.055.011	628.823.685	Mutui a copertura specifiche autorizzazioni di spesa
Totale a carico della Regione	**2.113.109.460**	**1.500.343.221**	
A carico dello Stato	-	-	
Totale a carico dello Stato	**-**	**-**	
TOTALE COMPLESSIVO	**2.113.109.460**	**1.500.343.221**	

Come si può rilevare dalla tavola sopra riportata, che illustra la composizione dell'indebitamento complessivo risultante alla fine dell'esercizio 2023, l'indebitamento residuo è a totale carico della Regione.

La tavola successiva riporta la ripartizione dell'indebitamento, non ancora estinto, contratto negli anni dall'Amministrazione regionale. Si precisa che il campo "Anno" è stato più correttamente riferito (anche in coerenza con le rendicontazioni effettuate ad altri fini) all'anno di effettiva erogazione del prestito da parte dell'Istituto concedente, indipendentemente dalla data di stipula del contratto o di scadenza della prima rata di ammortamento.

Tavola 49 – Debito residuo della Regione per anno di formazione

ANNO	Importo originario mutui in essere (A)	Prestiti obbligazionari in essere (B)	Totale indebitamento RAS (A+B)	Debito residuo al 31/12/2023
2003	21.848.866		21.848.866	-
2004	-	500.000.000	500.000.000	272.260.000
2005	-	500.000.000	500.000.000	260.637.092
2015	60.449.276	-	60.449.276	42.547.488
2016	154.929.607	-	154.929.607	124.572.968
2017	138.194.267	-	138.194.267	114.486.487
2018	178.738.007	-	178.738.007	155.506.344
2019	116.976.766		116.976.766	106.356.795
2020	72.133.381		72.133.381	62.364.271
2021	60.315.101		60.315.101	55.197.615
2022	59.853.423		59.853.423	56.743.397
2023	249.670.765		249.670.765	249.670.765
TOTALE	**1.113.109.460**	**1.000.000.000**	**2.113.109.460**	**1.500.343.221**

Nel corso del 2023 sono avvenuti i seguenti fatti gestionali:

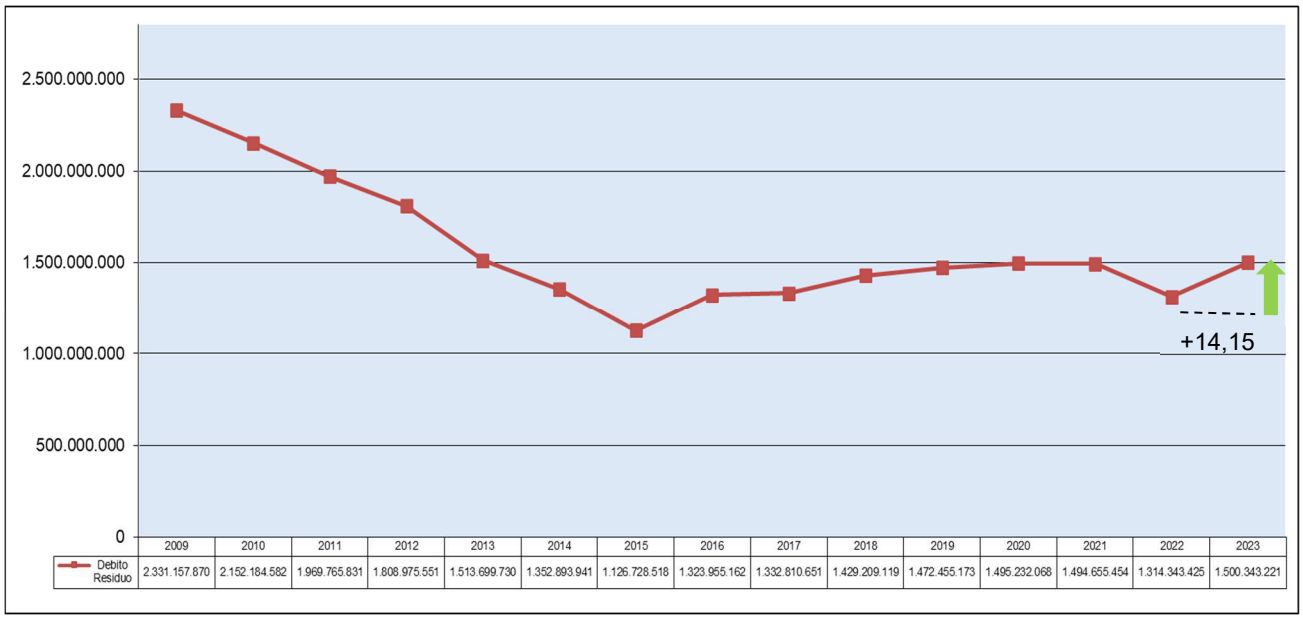
1. È stata richiesta l'erogazione del mutuo infrastrutture (L.R. 5/2015) per ulteriori euro 228.693.304,88, in correlazione alle spese effettivamente sostenute nell'anno, al quale è stato applicato un tasso del 4,716%. La prima rata di ammortamento decorre dal 30.06.2024. Essendo l'ultima erogazione prevista dal contratto, si rileva che al 31.12.2023 sono stati realizzati investimenti complessivi per euro 615.974.668,05, pari all'88% del totale degli interventi programmati. Tra le principali iniziative finanziate nel 2023 si segnala, in particolare, la realizzazione di opere nel settore viario (euro 64.015.930), di opere per la realizzazione del piano infrastrutture del sistema idrico multisettoriale (euro 62.591.509) e di opere previste dal piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (euro 43.232.159).
2. La spesa relativa al nuovo mutuo per investimenti (L.R. 15/2019) si è attestata in euro 20.977.460,13. Nel 2019 è stato stipulato con Cassa depositi e prestiti (CDP) il contratto in cui si prevede che il prestito sia erogato in base allo stato di avanzamento lavori, nel 2023 la percentuale di realizzazione degli investimenti complessivi (euro 404.376.828) è pari al 20,83%. L'avanzamento rispetto

all'esercizio precedente è stato minimo, nel 2022 è stato pari al 15,64%, in quanto si riscontra una generale difficoltà degli enti attuatori nel giungere all'approvazione definitiva del progetto (e in particolare di ottenere tutte le autorizzazioni necessarie) per poter procedere all'aggiudicazione dei lavori. Il tasso per il rimborso dell'erogazione è del 4,568%. La prima rata dovrà essere versata in data 30.06.2024, mentre l'ultima dovrà essere versata il 31.12.2049.

3. Per il 2024 non sono previste estinzioni nel bilancio di previsione. I mutui in corso presentano tassi molto convenienti e, per contro, elevate penali di estinzione in rapporto agli interessi residui (in alcuni casi superiori al 100%), rendendo poco conveniente la loro estinzione.

Nella pagina successiva è riportata la tavola che mostra l'andamento dell'indebitamento residuo della Regione nell'arco temporale 2009-2023. Il debito residuo dell'Amministrazione regionale ha subito una progressiva riduzione fino al 2015, per poi subire un nuovo incremento tendenziale. Rispetto al 2022, l'esercizio 2023 ha visto un incremento di euro 185.999.796 (+14,15%) del debito residuo, attestandosi complessivamente a euro 1.500.343.221.

Tavola 50 – Andamento dell'indebitamento residuo della Regione: 2009-2023



	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Debito Residuo	2.331.157.870	2.152.184.582	1.969.765.831	1.808.975.551	1.513.699.730	1.352.893.941	1.126.728.518	1.323.955.162	1.332.810.651	1.429.209.119	1.472.455.173	1.495.232.068	1.494.655.454	1.314.343.425	1.500.343.221

3.5.5 I residui passivi

Costituiscono residui passivi le somme impegnate, liquidate o liquidabili, e non pagate entro il termine dell'esercizio, da iscriversi nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo (art. 60, comma 2 del D.lgs. 118/2011), mentre non è ammessa la conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate. Pertanto, le spese impegnate al 31 dicembre che non sono state pagate costituiscono i residui passivi. In altri termini, i residui passivi sono assimilabili a debiti della RAS giuridicamente sorti nei confronti di terze economie. La gestione dei residui passivi è attentamente monitorata dall'Amministrazione regionale al fine di contenerne i volumi e razionalizzare la spesa.

Considerata l'elevata consistenza delle risorse finanziarie che annualmente determinano l'ammontare dei residui finali (generati dalla gestione in conto competenza e dalla gestione in conto residui), si ritiene opportuno riportare alcune tavole che riassumano i dati principali riconducibili alle dinamiche che ne caratterizzano la gestione, fornendo elementi utili per un'adeguata valutazione delle risultanze d'esercizio. I residui passivi riportati nelle tavole seguenti tengono conto del riaccertamento ordinario dei residui di cui alla Deliberazione della G.R n. 11/26 del 30.04.2024, al netto delle partite di giro.

La tavola seguente mostra la composizione dei residui passivi provenienti da residui pregressi al 1° gennaio 2023, in relazione ai titoli in cui è articolato il bilancio. In particolare, si rileva la capacità di pagamento del 78,0% delle spese correnti, mentre le spese in conto capitale registrano una capacità del 33,7%. Complessivamente, la capacità di pagamento è pari al 63,8% delle risorse impegnate sui residui.

Le spese correnti, pari a euro 1.540.229.420, costituiscono la maggior parte dei pagamenti eseguiti in conto residui, con un peso del 83,1% sul totale dei pagamenti (euro 1.852.716.260), laddove le spese in conto capitale, pari ad euro 312.486.841, incidono nella misura del 16,9% dei pagamenti.

Tavola 51 – Gestione C/Residui: composizione per Titolo, Impegni e Pagamenti

Titolo	Descrizione Titolo	Residui iniziali	Impegni	Pagamenti	% Pag.	Cap. Pag.
1	Spese correnti	2.051.587.845	1.975.675.999	1.540.229.420	83,1%	78,0%
2	Spese in conto capitale	1.028.325.870	927.835.212	312.486.841	16,9%	33,7%
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	
4	Rimborso prestiti	-	-	-	-	
	TOTALE	**3.079.913.715**	**2.903.511.211**	**1.852.716.260**	**100,0%**	**63,8%**

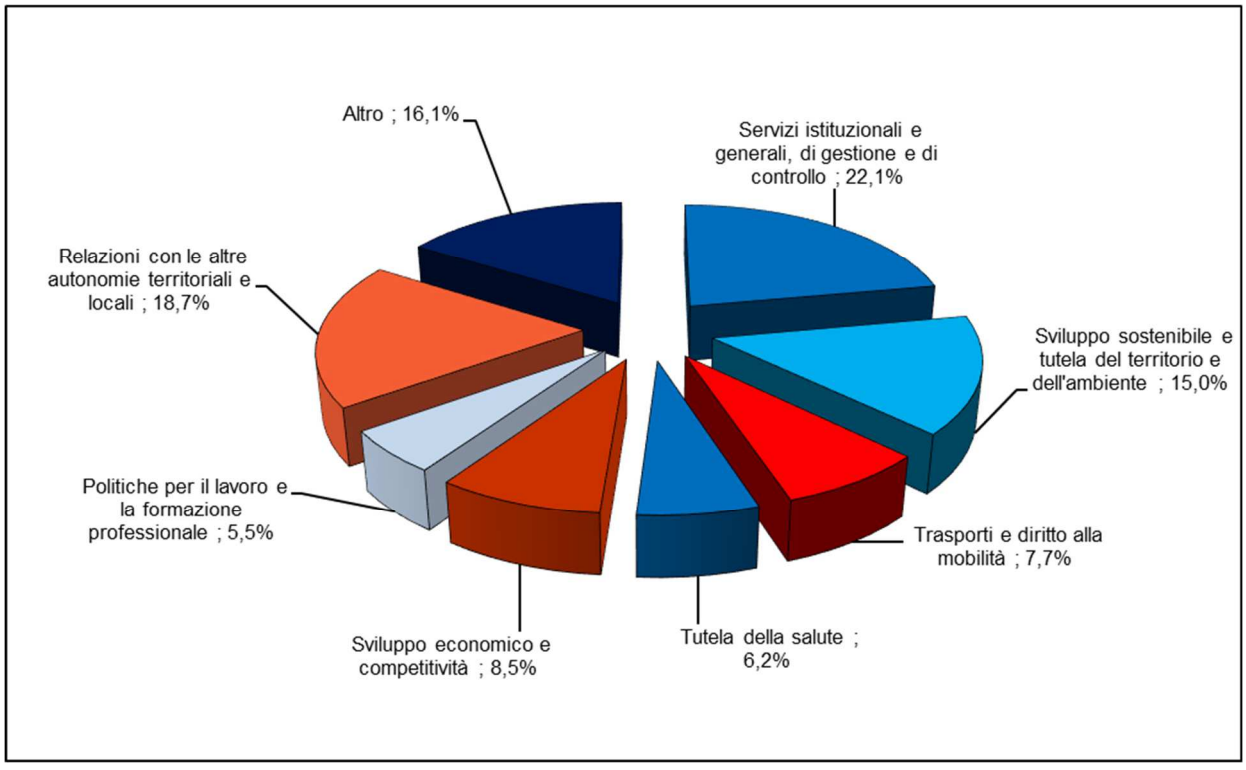
Analogamente alle analisi sintetiche eseguite sui dati di competenza, si riportano gli impegni e i pagamenti eseguiti in conto residui in corrispondenza delle Missioni, dei Macroaggregati e degli Assessorati. La tavola successiva evidenzia la composizione dei pagamenti in conto residui distinti per Missione.

Tavola 52 – Gestione C/Residui: composizione per Missione

Missione	Descrizione Missione	Residui iniziali	Impegni	Pagamenti	% Pag,	Cap. Pag.
01	Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	480.127.193	474.168.357	410.130.317	22,1%	86,5%
02	Giustizia	24.143	24.143	12.456	0,0%	51,6%
03	Ordine pubblico e sicurezza	2.688.523	2.688.523	2.665.269	0,1%	99,1%
04	Istruzione e diritto allo studio	115.173.009	106.680.093	53.522.869	2,9%	50,2%
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	54.803.471	50.217.862	24.050.009	1,3%	47,9%
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	24.831.916	24.107.110	16.761.636	0,9%	69,5%
07	Turismo	67.993.150	64.342.501	39.102.316	2,1%	60,8%
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	56.385.745	46.791.936	24.472.178	1,3%	52,3%
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	486.165.863	479.878.081	278.060.917	15,0%	57,9%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	218.894.199	189.163.918	143.289.854	7,7%	75,7%
11	Soccorso civile	67.239.233	63.510.107	32.109.974	1,7%	50,6%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	73.924.462	68.795.964	34.420.798	1,9%	50,0%
13	Tutela della salute	382.035.320	381.283.754	115.751.310	6,2%	30,4%
14	Sviluppo economico e competitività	355.679.666	272.443.929	158.263.493	8,5%	58,1%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	239.513.350	229.657.795	101.732.354	5,5%	44,3%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	82.198.308	78.403.768	67.050.719	3,6%	85,5%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	5.015.657	4.893.676	4.268.188	0,2%	87,2%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	366.564.675	365.943.285	346.542.047	18,7%	94,7%
19	Relazioni internazionali	655.831	516.410	509.553	0,0%	98,7%
20	Fondi e accantonamenti	-	-	-	-	
50	Debito pubblico	-	-	-	-	
	TOTALE	**3.079.913.715**	**2.903.511.211**	**1.852.716.260**	**100%**	**63,8%**

In totale, gli impegni assunti ammontano a euro 2.903.511.211, a fronte di pagamenti per 1.852.716.260. Analizzando l'entità dei pagamenti, si evidenzia il rilievo della Missione 01 – Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo, che rappresenta il 22,1% dei pagamenti in conto residui, e della Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali con il 18,7%,

Tavola 53 – Gestione C/Residui: composizione percentuale dei pagamenti per Missione



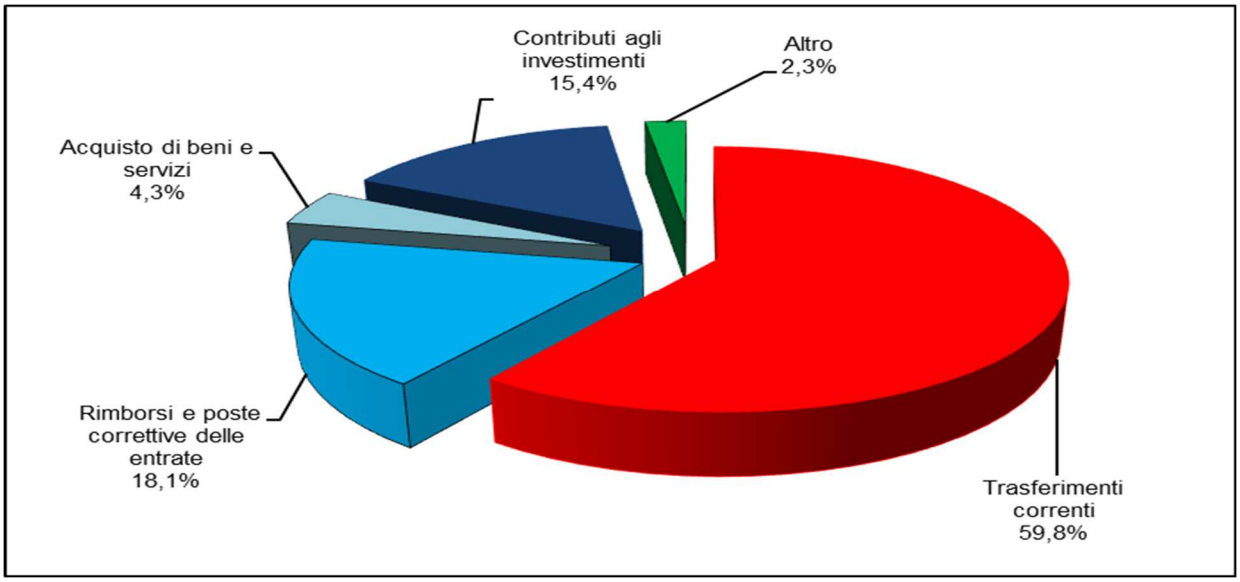
La tavola sottostante, che mostra la composizione per Macroaggregato, evidenzia in particolare il peso del valore dei pagamenti del Macroaggregato 104 - Trasferimenti correnti, pari a euro 1.108.823.639, a fronte di una consistenza di euro 1.497.006.169 di residui iniziali.

Tavola 54 – Gestione C/Residui: composizione per Macroaggregato

Titolo	Descrizione Titolo	Macroaggr.	Descrizione Macroaggregato	Residui iniziali	Impegni	Pagamenti	% Pag.	Cap. Pag.
1	Spese correnti	101	Redditi da lavoro dipendente	21.190.804	20.329.219	13.046.426	0,8%	64,2%
1	Spese correnti	102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.121.981	1.108.893	799.410	0,1%	72,1%
1	Spese correnti	103	Acquisto di beni e servizi	171.928.256	136.949.840	80.574.792	5,2%	58,8%
1	Spese correnti	104	Trasferimenti correnti	1.497.006.169	1.457.351.576	1.108.823.639	72,0%	76,1%
1	Spese correnti	105	Trasferimenti di tributi	79.087	79.063	79.051	0,0%	100,0%
1	Spese correnti	107	Interessi passivi	124.622	124.622	52.936	0,0%	42,5%
1	Spese correnti	108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-		
1	Spese correnti	109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	357.436.331	357.038.678	334.904.475	21,7%	93,8%
1	Spese correnti	110	Altre spese correnti	2.700.595	2.694.109	1.948.690	0,1%	72,3%
			Totale spese correnti	**2.051.587.845**	**1.975.675.999**	**1.540.229.420**	**100%**	**78,0%**
2	Spese in conto capitale	202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	67.309.208	64.482.390	18.202.005	5,8%	28,2%
2	Spese in conto capitale	203	Contributi agli investimenti	748.709.265	652.475.224	284.552.085	91,1%	43,6%
2	Spese in conto capitale	204	Altri trasferimenti in conto capitale	212.307.397	210.877.598	9.732.751	3,1%	4,6%
2	Spese in conto capitale	205	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-	-
			Totale spese in conto capitale	**1.028.325.870**	**927.835.212**	**312.486.841**	**100%**	**33,7%**
3	Spese per incremento attività finanziarie	301	Acquisizioni di attività finanziarie	-	-	-	-	-
3	Spese per incremento attività finanziarie	302	Concessione crediti di breve termine	-	-	-	-	-
3	Spese per incremento attività finanziarie	303	Concessione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-	-
3	Spese per incremento attività finanziarie	304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-
			Totale spese per incremento attività finanziarie	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
4	Rimborso prestiti	401	Rimborso di titoli obbligazionari	-	-	-	-	-
4	Rimborso prestiti	403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-
			Totale rimborso prestiti	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
			TOTALE	**3.079.913.715**	**2.903.511.211**	**1.852.716.260**	**100%**	**63,8%**

La tavola successiva rimarca la composizione percentuale del totale dei pagamenti in conto residui distinti per Macroaggregati, dalla quale si evince la rilevanza dei pagamenti effettuati in corrispondenza del Macroaggregato 104 – Trasferimenti Correnti, che rappresentano il 59,8% dei complessivi pagamenti in conto residui. Il Macroaggregato 109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate, invece, il 18,1% dei pagamenti, laddove il Macroaggregato 203 – Contributi agli investimenti ha un peso del 15,4% sul totale dei pagamenti in conto residui.

Tavola 55 – Gestione C/Residui: composizione percentuale dei pagamenti per Macroaggregato



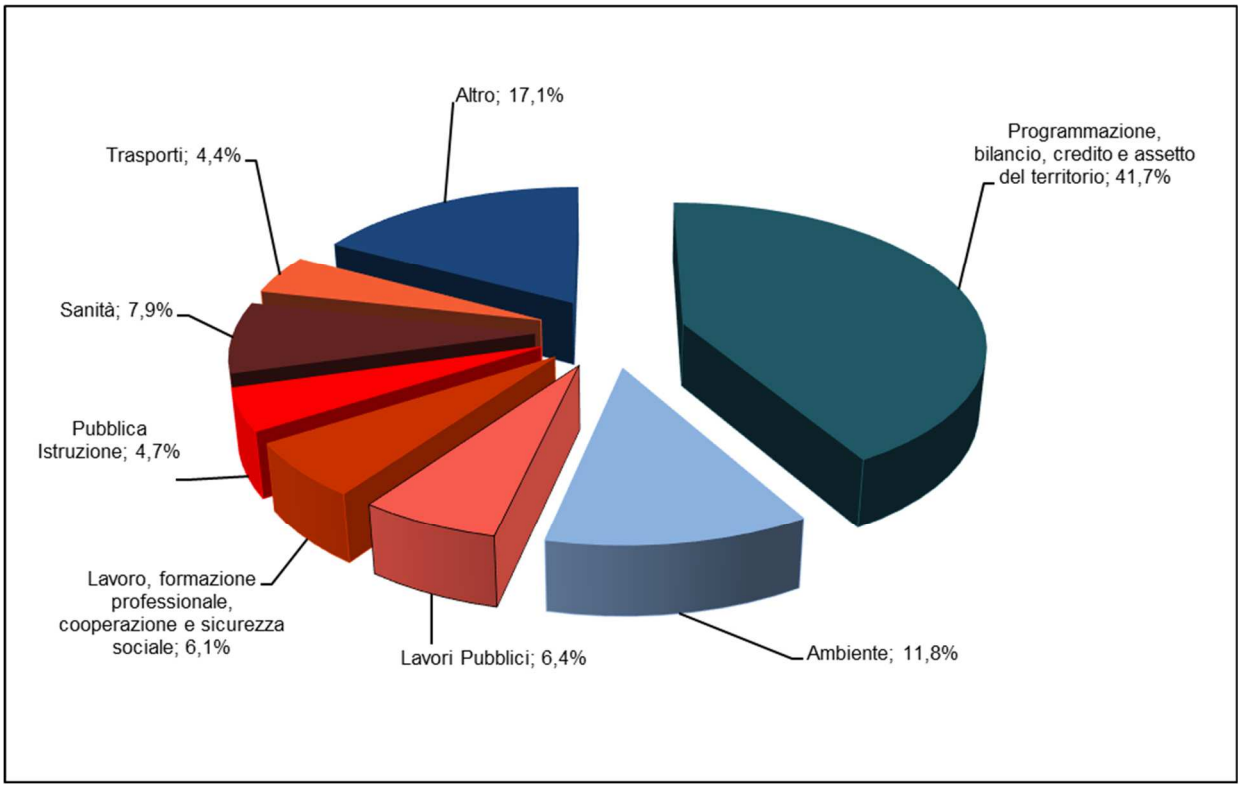
Nella Tavola seguente si riportano i dati degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti in conto residui in corrispondenza dei diversi assessorati.

Tavola 56 – Impegni e Pagamenti eseguiti in C/Residui per assessorato

Descrizione	Residui iniziali	Impegni	Pagamenti	% Pag.	Cap. Pag.
Presidenza della Giunta	185.548.762	182.097.938	40.042.338	2,2%	22,0%
Affari generali e della societa' dell'informazione	98.853.396	96.727.918	55.744.762	3,0%	57,6%
Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio	973.284.982	894.300.607	771.954.339	41,7%	86,3%
Enti locali, finanze ed urbanistica	115.765.181	105.414.073	65.612.455	3,5%	62,2%
Difesa dell'ambiente	257.517.860	256.240.261	219.285.106	11,8%	85,6%
Agricoltura e riforma agro-pastorale	81.438.996	77.727.535	66.390.583	3,6%	85,4%
Turismo, artigianato e commercio	117.003.609	110.841.007	59.657.505	3,2%	53,8%
Lavori pubblici	165.790.633	162.396.865	117.686.741	6,4%	72,5%
Industria	45.851.854	38.369.976	29.018.209	1,6%	75,6%
Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale	275.533.546	263.549.276	112.723.933	6,1%	42,8%
Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport	183.529.041	169.770.680	86.231.131	4,7%	50,8%
Igiene, sanita' e assistenza sociale	422.787.495	418.796.996	146.108.593	7,9%	34,9%
Trasporti	157.008.360	127.278.079	82.260.567	4,4%	64,6%
Segretariato generale	-	-	-	-	-
TOTALE	**3.079.913.715**	**2.903.511.211**	**1.852.716.260**	**100%**	**63,8%**

La tavola successiva, che sintetizza la composizione percentuale dei pagamenti effettuati in conto residui in funzione degli assessorati, evidenzia l'incidenza percentuale dell'Assessorato della Programmazione con il 41,7% degli importi corrisposti nell'esercizio.

Tavola 57 – Composizione percentuale Pagamenti in C/Residui per assessorato



I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2023, come da conto consuntivo del bilancio, sono pari alle seguenti somme: euro 1.687.870.896 a titolo di residui passivi originati dalla gestione di

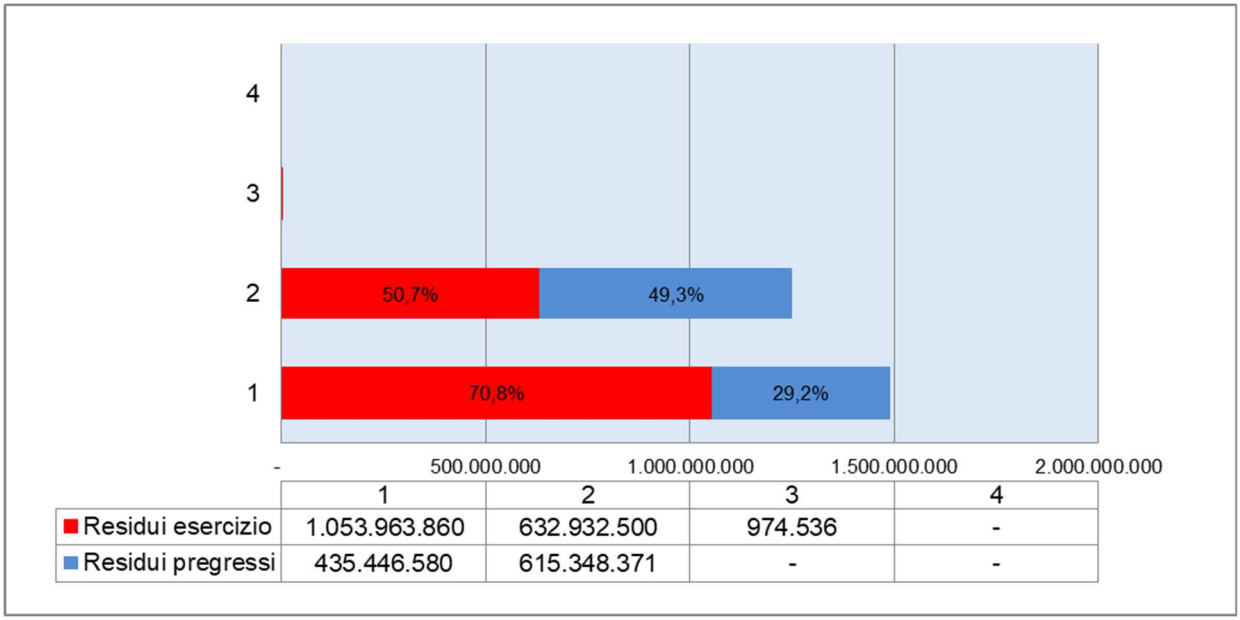
competenza, ed euro 1.050.794.951 a titolo di residui passivi provenienti dai residui pregressi. Pertanto, alla chiusura dell'esercizio, i Residui passivi complessivi ammontano alla somma di euro 2.738.665.847.

Tavola 58 – Composizione Residui d'esercizio e Residui pregressi per Titolo

Titolo	Descrizione Titolo	Residui esercizio	Residui pregressi	Residui totali
1	Spese correnti	1.053.963.860	435.446.580	1.489.410.439
2	Spese in conto capitale	632.932.500	615.348.371	1.248.280.872
3	Spese per incremento attività finanziarie	974.536	-	974.536
4	Rimborso prestiti	-	-	-
	TOTALE	**1.687.870.896**	**1.050.794.951**	**2.738.665.847**

La tavola seguente evidenzia l'apporto fornito dal Titolo I e dal Titolo II nella formazione dei residui complessivi che rappresentano, rispettivamente il 54,4% e il 45,6% del totale.

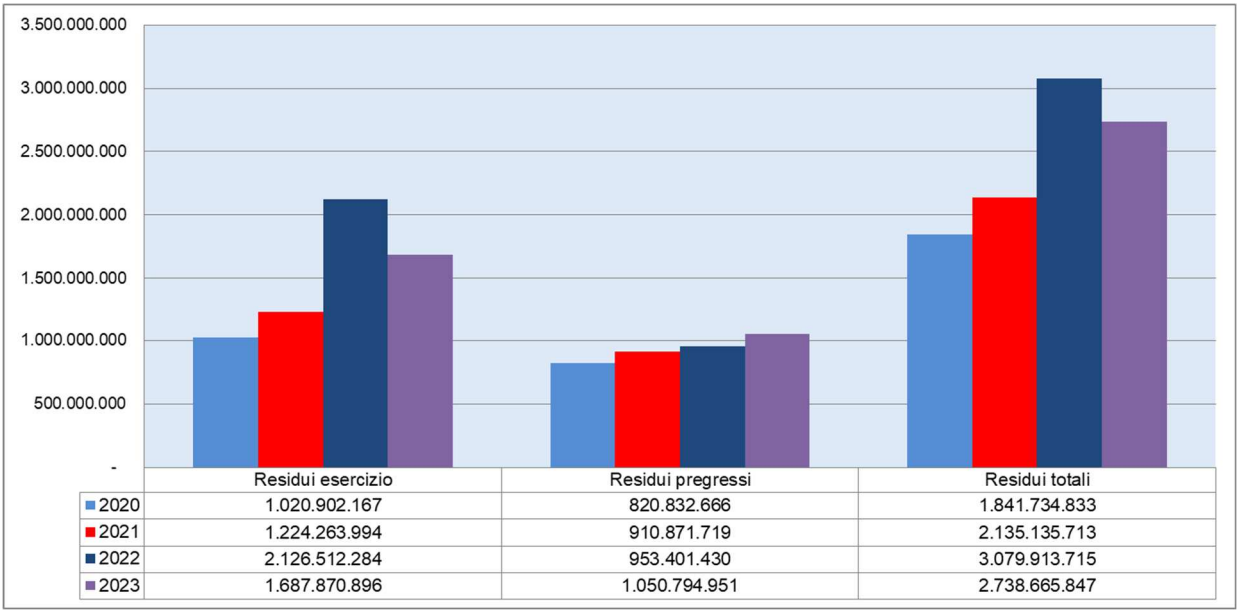
Tavola 59 – Composizione percentuale Residui d'esercizio e Residui pregressi in funzione dei Titoli



	1	2	3	4
Residui esercizio	1.053.963.860	632.932.500	974.536	-
Residui pregressi	435.446.580	615.348.371	-	-

La successiva tavola riporta la composizione dei residui passivi nel periodo 2020-2023. Rispetto al 2022, l'esercizio 2023 vede un decremento dei residui passivi complessivi del 11,1%, per un importo di euro 341.247.868, dovuto alla diminuzione dei residui di esercizio del 20,6%, per euro 438.641.389. I residui pregressi, invece, hanno avuto un incremento del 10,2%, pari all'importo di euro 97.393.521.

Tavola 60 – Composizione Residui passivi: periodo 2020-2023



	Residui esercizio	Residui pregressi	Residui totali
2020	1.020.902.167	820.832.666	1.841.734.833
2021	1.224.263.994	910.871.719	2.135.135.713
2022	2.126.512.284	953.401.430	3.079.913.715
2023	1.687.870.896	1.050.794.951	2.738.665.847

La tavola successiva espone, in dettaglio, la composizione dei Residui di esercizio e dei Residui pregressi in funzione delle Missioni. La Missione 13 – Tutela della salute con euro 512.297.667, composti per il 48,2% da Residui di esercizio, rappresenta il 18,7% dei Residui totali. Mentre la Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente con euro 445.573.967, composti per il 54,7% da Residui di esercizio, rappresenta il 16,3% dei Residui totali.

Tavola 61 – Composizione Residui d'esercizio e Residui pregressi per Missione

Missione	Descrizione Missione	Residui esercizio	Residui pregress	Residui totali
01	Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	91.048.877	64.038.040	155.086.918
02	Giustizia	82.941	11.687	94.628
03	Ordine pubblico e sicurezza	3.025.288	23.253	3.048.542
04	Istruzione e diritto allo studio	82.642.946	53.157.224	135.800.171
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	65.693.402	26.167.852	91.861.254
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	22.150.443	7.345.474	29.495.917
07	Turismo	38.274.240	25.240.185	63.514.425
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	23.787.119	22.319.758	46.106.878
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	243.756.803	201.817.164	445.573.967
10	Trasporti e diritto alla mobilità	254.613.385	45.874.064	300.487.449
11	Soccorso civile	33.493.022	31.400.132	64.893.155
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	43.456.994	34.375.166	77.832.160
13	Tutela della salute	246.765.223	265.532.444	512.297.667
14	Sviluppo economico e competitività	134.538.607	114.180.435	248.719.042
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	164.299.544	127.925.440	292.224.984
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	87.656.311	11.353.049	99.009.359
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	25.047.695	625.488	25.673.183
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	127.170.718	19.401.238	146.571.956
19	Relazioni internazionali	367.337	6.857	374.193
20	Fondi e accantonamenti	-	-	-
50	Debito pubblico	-	-	-
	TOTALE	**1.687.870.896**	**1.050.794.951**	**2.738.665.847**

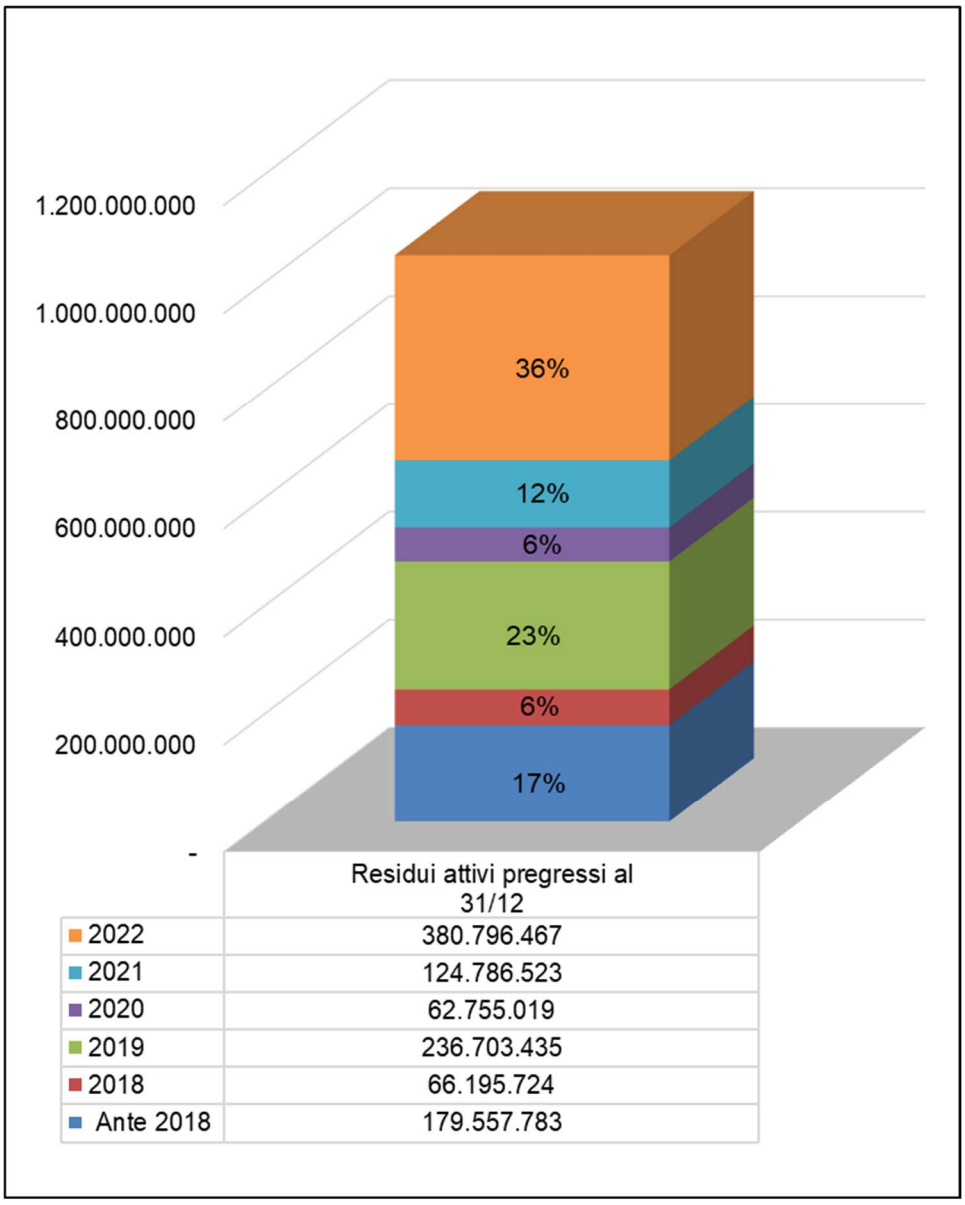
Infine, si riporta il riepilogo dei Residui di esercizio e dei Residui pregressi distinti per Macroaggregato. In particolare, il Macroaggregato 104 – Trasferimenti correnti e il Macroaggregato 203 – Contributi agli investimenti concorrono alla composizione dei Residui totali, rispettivamente, con il 44,5% e con il 31,0%.

Tavola 62 – Composizione Residui d'esercizio e Residui pregressi per Macroaggregato

Titolo	Descrizione Titolo	Macroaggr	Descrizione Macroaggregato	Residui esercizio	Residui pregressi	Residui totali
1	Spese correnti	101	Redditi da lavoro dipendente	13.620.200	7.282.793	20.902.993
1	Spese correnti	102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.251.271	309.483	1.560.754
1	Spese correnti	103	Acquisto di beni e servizi	156.982.644	56.375.048	213.357.692
1	Spese correnti	104	Trasferimenti correnti	870.723.578	348.527.937	1.219.251.515
1	Spese correnti	105	Trasferimenti di tributi	-	12	12
1	Spese correnti	107	Interessi passivi	26.102	71.685	97.787
1	Spese correnti	108	Altre spese per redditi da capitale	3.000	-	3.000
1	Spese correnti	109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	9.123.788	22.134.202	31.257.990
1	Spese correnti	110	Altre spese correnti	2.233.276	745.419	2.978.695
			Totale spese correnti	**1.053.963.860**	**435.446.580**	**1.489.410.439**
2	Spese in conto capitale	202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	142.431.661	46.280.386	188.712.047
2	Spese in conto capitale	203	Contributi agli investimenti	480.059.588	367.923.139	847.982.727
2	Spese in conto capitale	204	Altri trasferimenti in conto capitale	10.441.251	201.144.847	211.586.098
2	Spese in conto capitale	205	Altre spese in conto capitale	-	-	-
			Totale spese in conto capitale	**632.932.500**	**615.348.371**	**1.248.280.872**
3	Spese per incremento attività finanziarie	301	Acquisizioni di attività finanziarie	-	-	-
3	Spese per incremento attività finanziarie	302	Concessione crediti di breve termine	-	-	-
3	Spese per incremento attività finanziarie	303	Concessione crediti di medio-lungo termine	974.536	-	974.536
3	Spese per incremento attività finanziarie	304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
			Totale spese per incremento attività finanziarie	**974.536**	**-**	**974.536**
4	Rimborso prestiti	401	Rimborso di titoli obbligazionari	-	-	-
4	Rimborso prestiti	403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-
			Totale rimborso prestiti	**-**	**-**	**-**
			TOTALE	**1.687.870.896**	**1.050.794.951**	**2.738.665.847**

La tavola seguente rappresenta la stratificazione, per periodo di provenienza, dei residui passivi pregressi.

Tavola 63 – Stratificazione dei Residui passivi pregressi



	Residui attivi pregressi al 31/12
2022	380.796.467
2021	124.786.523
2020	62.755.019
2019	236.703.435
2018	66.195.724
Ante 2018	179.557.783

3.5.6 Le economie

I differenziali tra gli stanziamenti di competenza definitivi delle spese e gli impegni assumono la denominazione di economie in conto competenza. Gli stanziamenti non impegnati alla fine dell'esercizio costituiscono economie di bilancio e devono, necessariamente, presentare un valore positivo o, al limite, nullo. Si osserva che, in virtù della natura autorizzativa connaturata al bilancio, non è possibile registrare diseconomie sui capitoli di spesa, non potendo impegnare somme il cui valore ecceda gli stanziamenti definitivi.

In sede di Rendiconto 2023, le quote relative alle previsioni definitive di competenza non impegnate hanno generato economie di bilancio nella misura di euro 3.597.707.860, dando luogo alla formazione di una quota positiva del risultato di amministrazione. In altri termini, lo scarto del 26,1% tra somme stanziate e somme impegnate è dovuto a economie di stanziamento e formali rilevate in chiusura di esercizio. Pertanto, la percentuale del 26,1% equivale all'indice di economia (complementare alla capacità di impegno del 73,9%) che esprime il livello di mancata realizzazione della spesa in fase di impegno. Tali economie devono essere considerate in relazione alle minori entrate accertate effettivamente a fine esercizio. Infatti, per non compromettere l'equilibrio finanziario di gestione, le minori entrate realizzate nell'esercizio devono trovare compensazione algebrica soprattutto nelle economie di spesa.

3.5.7 Gli indicatori di monitoraggio finanziario

La tavola di seguito proposta riporta gli indicatori di monitoraggio finanziario, unitamente ad ulteriori rapporti numerici afferenti alla capacità previsionale, capaci di esprimere e valutare la capacità di spesa. Tutti gli indicatori sono calcolati sulle spese effettive, con riguardo agli impegni e pagamenti, mentre sono escluse dai calcoli le partite di giro, poiché non presentano elementi di significatività dal punto di vista operativo e gestionale.

In dettaglio, si osserva che: la capacità di previsione esprime il rapporto tra le previsioni iniziali e gli stanziamenti finali di competenza [Si/Sf]; la capacità di impegno indica la capacità di tradurre in programmi di spesa le decisioni politiche sull'utilizzo delle risorse, rappresentato nel rapporto tra impegni in c/competenza e stanziamenti finali netti [Ic/Sfn]; l'indice di economia, complementare alla capacità di impegno, esprime il livello di mancata realizzazione della spesa in impegno [Ec/Sfn]; la capacità di spesa esprime il grado di utilizzo delle risorse disponibili, ovvero il rapporto tra i Pagamenti di competenza e in conto residui (P) rispetto alla massa spendibile [MS = Rpi (Residui passivi iniziali) + Sfn (Stanziamenti finali netti)]; la capacità di pagamento complessiva misura la capacità di tradurre in pagamenti l'insieme delle risorse a disposizione [(Pc + Pr) / (Ic (Impegni in conto competenza) + Ir (Impegni in conto residui)]; il tasso di formazione dei residui passivi [(Ic – Pc) / (Ic)] indica in che misura i mancati pagamenti in conto competenza, rispetto agli impegni assunti durante l'esercizio, concorrono all'incremento delle obbligazioni da onorare negli esercizi successivi.

Tavola 64 – Indicatori finanziari (parte spesa)

Descrizione indicatori	Formula indicatori	2023
Capacità di previsione sugli stanziamenti	[Si/Sf]	68,2%
Capacità di impegno	[Ic/Sfn]	73,9%
Indice di economia	[Ec/Sfn]	26,1%
Capacità di spesa	[P/MS]	61,4%
Capacità di pagamento complessiva	[(Pc+Pr)/(Ic+Ir)]	79,1%
Tasso di formazione residui passivi	[(Ic-Pc)/Ic]	16,6%
Tasso di smaltimento residui passivi	[1-ResP/Rpi]	65,9%

Spesa	Simbolo	2023
Stanziamenti iniziali (al netto del partite di giro)	Si	10.136.570.277
Stanziamenti Finali (al netto del partite di giro)	Sf	14.858.298.724
Residui Passivi Iniziali	Rpi	3.079.913.715
Stanziamenti finali netti (al netto del Disavanzo, del FPV e delle partite di giro)	Sfn	13.778.278.519
Massa spendibile (Residui passivi iniziali + Stanziamenti finali netti)	MS=Rpi+Sfn	16.858.192.234
Impegni formali c/competenza	Ic	10.180.570.660
Impegni formali c/residui	Ir	2.903.511.211
Impegni totali	I=Ic+Ir	13.084.081.871
Economie c/competenza	Ec	3.597.707.860
Pagamenti c/competenza	Pc	8.492.699.764
Pagamenti c/residui	Pr	1.852.716.260
Pagamenti totali	P=Pc+Pr	10.345.416.024
Residui passivi pregressi	ResP	1.050.794.951

Analogamente a quanto osservato in occasione del commento dei dati riconducibili alle entrate, il calcolo di una sequenza di coefficienti numerici rende possibile il raffronto con i dati contabili registrati da altre regioni italiane, le cui serie storiche costituiscono validi modelli di comparazione cui fare riferimento. L'analisi congiunta dei documenti di cui si compone la contabilità finanziaria, consente di ricavare informazioni per esaminare l'equilibrio finanziario complessivo, nonché l'entità e la composizione delle spese. La comparazione tra i dati di previsione e i corrispondenti valori registrati a consuntivo permette di verificare la capacità della Regione di elaborare previsioni attendibili e di conseguire quanto originariamente pianificato, costituendo un valido strumento per meglio orientare la programmazione negli esercizi successivi.

3.5.8 La gestione di cassa

Il conto del bilancio consente di elaborare il risultato di sintesi delle operazioni di cassa registrate sui capitoli di entrata e di spesa: il fondo di cassa finale. Tale fondo rappresenta il valore delle disponibilità liquide della Regione al termine dell'esercizio e ha una natura giuridico-finanziaria. Esso si ottiene sommando al saldo di cassa all'inizio dell'esercizio la differenza fra versamenti e pagamenti, in conto competenza e in conto residui, effettuati nel corso dell'esercizio. Il fondo di cassa del Tesoriere al 31.12.2023 presenta un saldo complessivo, inclusivo delle partite di giro, pari ad euro 3.439.088.353,48. La tavola successiva espone il prospetto riassuntivo dell'andamento del fondo di cassa, considerato dall'inizio dell'esercizio e comprensivo della somma algebrica dei movimenti monetari avvenuti in corso d'anno, la cui sintesi finale rappresenta il saldo del Fondo di cassa al 31.12.2023. La tavola in commento mostra che dalla differenza tra i versamenti (euro 11.296.835.971,88) e i pagamenti (euro 10.777.415.479,53), avvenuti nell'esercizio 2023, si ottiene un saldo positivo di euro 519.420.492,35. Tale somma corrisponde a un incremento del 17,8% delle disponibilità liquide della Regione a fine esercizio, rispetto alla consistenza iniziale di euro 2.919.667.861,13.

Tavola 65 – Saldo di cassa finale

RISULTANZE DI CASSA (inclusiva delle partite di giro)			
	C/RESIDUI	**C/COMPETENZA**	**TOTALE**
FONDO CASSA INIZIALE AL 01.01.2023 (A)			**2.919.667.861,13**
Versamenti dall'1.01.2023 al 31.12.2023 (+)	1.085.501.345,87	10.211.334.626,01	11.296.835.971,88
Pagamenti dall'1.01.2023 al 31.12.2023 (–)	1.862.302.743,53	8.915.112.736,00	10.777.415.479,53
Differenziale Fondo Cassa 01.01 - 31.12 2023 (B)			**519.420.492,35**
FONDO CASSA AL 31.12.2023 (A+B)			**3.439.088.353,48**

4. LA CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE

4.1 INTRODUZIONE

La contabilità economico-patrimoniale costituisce quella parte del sistema contabile che si prefigge l'obiettivo di rilevare, in maniera sistematica, le operazioni aziendali allo scopo di determinare il reddito d'esercizio e il relativo patrimonio netto aziendale. In altri termini, la contabilità economico-patrimoniale, basata sul metodo della partita doppia, è finalizzata alla formazione del bilancio d'esercizio che rappresenta un documento amministrativo fondamentale per le aziende private e, a seguito dell'introduzione del D.lgs. n. 118/2011, anche per gli enti pubblici.

Il D.lgs. n. 118/2011, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per gli enti pubblici, ha statuito che le regioni debbano adottare la contabilità finanziaria affiancando, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale. Alla contabilità finanziaria viene affiancata la contabilità economico-patrimoniale per la rilevazione degli effetti economici e patrimoniali dei fatti gestionali, consentendo la rendicontazione economico–patrimoniale. L'art. 2 del D.lgs. n.118/2011 ha previsto, dunque, un sistema contabile integrato finalizzato a garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario, sia sotto il profilo economico patrimoniale. L'applicazione dei principi contabili riferiti della contabilità economico-patrimoniale nella Regione Sardegna e l'adozione del primo stato patrimoniale e del primo conto economico risalgono al 2016 (D.G.R. n. 16/7 del 14.04.2015).

L'adozione della contabilità economico-patrimoniale ha determinato un significativo impatto sulle procedure contabili, gestionali ed organizzative in quanto, accanto ad esigenze di rendicontazione di entrata e di spesa, è emersa la necessità di produrre nuove informazioni per consentire una migliore e più reale rappresentazione degli aspetti economici e patrimoniali dell'ente regionale; esigenze per le quali, fin dal 2016, sono state attivate specifiche procedure ricognitive.

Il D.lgs. n. 118/2011 prevede la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei due sistemi di contabilità, stabilendo un nesso di correlazione diretto tra le due procedure, garantito dal piano dei conti unico ed integrato e dalla matrice di correlazione, strumento concepito per definire le modalità di raccordo tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico patrimoniale da essa derivata. Il momento in cui viene generata la rilevazione in partita doppia dipende, quindi, dal tipo di operazione gestita in contabilità finanziaria, al netto delle operazioni che non comportano alcuna variazione di tipo finanziario (es. ammortamenti, accantonamenti e tutte quelle operazioni contabili di rettifica e di storno di costi e ricavi di fine anno).

Il Principio contabile applicato 4/3, al punto 3, facendo esplicito riferimento al sistema contabile integrato, prevede che le entrate generino rilevazioni economico-patrimoniali al momento dell'accertamento e che le spese generino effetti contabili al momento della liquidazione passiva, fatta eccezione per i trasferimenti e per i contributi, per le partite finanziarie, per le partite di giro ed altre di natura finanziaria, in cui la rilevazione avviene al momento dell'impegno.

La mancata liquidazione, entro l'esercizio, di somme impegnate in contabilità finanziaria non genera la registrazione in contabilità economica del debito e del costo correlato. Nel caso in cui ciò comporti il verificarsi di una situazione in cui vi è un residuo passivo in assenza di debito (e, quindi, di costo), nella contabilità economica, a fine anno, si imputa il costo ed il debito per partite da liquidare. Ciò ad integrazione delle operazioni rilevate in corso d'anno per mezzo della matrice di correlazione.

Come meglio esplicitato nel capitolo dedicato all'analisi dei dati finanziari, anche per l'impegno di spesa, analogamente a quanto avviene per l'accertamento delle entrate, è stata introdotta la distinzione tra l'esercizio in cui sorge l'obbligazione giuridica passiva (nel quale si rileva l'impegno) e l'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza (e al quale si imputa l'impegno). Di converso, le obbligazioni giuridiche perfezionate vengono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione ma sono imputate in corrispondenza degli esercizi nei quali le obbligazioni si manifesteranno esigibili.

Il principio della competenza finanziaria potenziata implica la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti, a prescindere dall'esercizio finanziario in cui i medesimi vengono imputati. La competenza finanziaria potenziata garantisce, infatti, l'equilibrio tra debiti e crediti esigibili nello stesso esercizio. Pertanto, ogni procedimento amministrativo che implichi una spesa deve, necessariamente, trovare corrispondente attestazione di copertura finanziaria. Inoltre, il medesimo procedimento comporta la registrazione nelle scritture contabili del relativo esercizio.

In sintesi, il bilancio d'esercizio riconducibile all'anno finanziario 2023, approvato e formalizzato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 15/24 del 30.05.2024, si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Relazione sul Fondo Svalutazione Crediti e Prospetto dei costi articolati per Missione.

In dettaglio, lo Stato Patrimoniale rappresenta la consistenza dei debiti e dei crediti e del patrimonio netto alla fine dell'esercizio; il documento riepiloga il complesso dei beni e dei rapporti giuridici di pertinenza della Regione. Il Conto Economico espone i componenti economici - positivi e negativi - dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale per la determinazione del reddito d'esercizio. La Nota Integrativa costituisce una parte fondamentale ed integrante del Bilancio d'esercizio, insieme allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico, che si prefigge lo scopo di *"illustrare e commentare i dati sintetici riportati nel bilancio di esercizio e fornisce le informazioni necessarie per una lettura ed interpretazione dei dati quantitativi esposti nelle tavole di sintesi"*[1]. La Nota Integrativa allegata al Bilancio 2023 è stata predisposta in coerenza sia con le norme contabili previste dal citato decreto legislativo n. 118 e dei principi contabili approvati a livello nazionale e internazionale nonché con la disciplina civilistica (artt. 2427 e segg. cod. civ.).

La Corte Costituzionale, con sentenza n. 184/2016, ha qualificato espressamente il bilancio come un *"bene pubblico"*, la cui funzione consiste nel sintetizzare e rendere certe le scelte dell'ente territoriale, sia in relazione all'acquisizione delle entrate, sia in ordine all'individuazione degli interventi attuativi delle politiche delle pubbliche amministrazioni. Secondo la Corte, pertanto, i documenti che costituiscono il

[1] cfr. Nota Integrativa allegata al Bilancio d'esercizio al 31.12.2023.

Bilancio devono essere integrati da *"esposizioni incisive e divulgative"* che consentano di esplicitare *"il rapporto tra il mandato elettorale e la gestione delle risorse destinate alle pubbliche finalità"*.

La Consulta invita le Regioni ad esporre un *"quadro omogeneo, puntuale, completo e trasparente della complessa interdipendenza tra i fattori economici e quelli politici connaturati e conseguenti alle scelte effettuate in sede locale"*[2]. In tal modo, è stata esplicitamente consolidata la funzione politica del bilancio regionale il quale si qualifica come lo strumento cardine per *"attivare un circuito virtuoso tra organo politico e comunità amministrata"*.[3]

La sintesi proposta in questo documento trae origine dai dati esposti nel Bilancio di esercizio 2023 della Regione Sardegna (Allegato 3 alla D.G.R. n. 15/24 del 30.05.2024 di approvazione del Rendiconto generale della Regione per l'esercizio 2023). Così come esplicitamente indicato nella Nota Integrativa, il Bilancio della Regione è stato redatto in piena coerenza con le disposizioni contenute nel D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. oltre a quelle previste dal Principio contabile applicato 4/3 concernente *"la contabilità economico patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria"*[4], aggiornato.

La Regione, a completamento e corredo della normativa citata, ha applicato le regole stabilite dal Codice Civile e dai Principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, in piena armonia con quanto espressamente previsto dal punto 8 del Principio contabile applicato 4/3.

L'analisi dei dati estratti dal Bilancio di esercizio e gli indicatori finanziari ed economici proposti nel presente Rapporto di Gestione cercano di agevolare anche il confronto tra quanto programmato e ciò che è stato realizzato. Peraltro, viene evidenziata la dimensione pluriennale del Bilancio mediante un confronto sistematico tra i dati 2023 e quelli rilevati negli esercizi precedenti.

[2] Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, Giudizio di Parificazione Rendiconto Generale 2019, Sintesi della Relazione, p. 9

[3] Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, Giudizio di Parificazione Rendiconto Generale 2019, Memoria del Procuratore Regionale, p. 4

[4] cfr. Nota Integrativa allegata al Bilancio d'esercizio al 31.12.2023.

4.2 STATO PATRIMONIALE

La valutazione degli elementi patrimoniali è stata effettuata secondo i criteri stabiliti dal D.lgs. n. 118/2011 e dal Principio contabile applicato n. 4/3. Ove non esplicitamente indicato dal citato decreto e dal principio contabile, si è fatto riferimento al Codice Civile ed ai principi contabili emanati dall'OIC. La sintesi dello Stato Patrimoniale della RAS è riportata nella Tavola 1.

Tavola 1 – Stato Patrimoniale 2023 – valori riassuntivi

Attività	31.12.2023	31.12.2022	31.12.2021	Var. 2023/22	Var. 2022/21	Passività e netto	31.12.2023	31.12.2022	31.12.2021	Var. 2023/22	Var. 2022/21
Immobilizzazioni (F)	3.241.300.714	3.086.168.710	3.003.866.461	5,03%	2,74%	Debiti	4.593.904.581	4.775.902.718	4.037.820.203	-3,81%	18,28%
Rimanenze (M)	3.543.865	3.022.438	3.095.849	17,25%	-2,37%	Fondi rischi e oneri	552.380.122	410.595.415	335.364.130	34,53%	22,43%
Crediti (L)	3.857.185.872	3.365.686.931	2.842.916.075	14,60%	18,39%	Ratei e risconti	381.789.103	566.958.692	417.075.658	-32,66%	35,94%
Disponibilità liquide (I)	3.439.088.353	2.919.667.861	2.326.052.802	17,79%	25,52%	**Totale passività**	**5.528.073.806**	**5.753.456.825**	**4.790.259.991**	**-3,92%**	**20,11%**
Ratei e risconti (in L)	59.375	14.804	609.690	301,07%	-97,57%						
						Patrimonio netto	**5.013.104.373**	**3.621.103.919**	**3.386.280.886**	**38,44%**	**6,93%**
						di cui:					
						Fondo di dotazione	405.326.201	405.326.201	405.326.201	0,00%	0,00%
						Riserve	3.192.089.869	3.131.801.655	2.586.262.898	1,93%	21,09%
						Risultato d'esercizio	1.415.688.303	83.976.063	394.691.787	1585,82%	-78,72%
ATTIVO	**10.541.178.179**	**9.374.560.744**	**8.176.540.877**	**12,44%**	**14,65%**	**PASSIVO**	**10.541.178.179**	**9.374.560.744**	**8.176.540.877**	**12,44%**	**14,65%**

La composizione dell'attivo immobilizzato è riportato nella Tavola n. 2.

Tavola 2 – Composizione Attivo immobilizzato

Voce di bilancio	2023	2022	2021	2020	2023%	2022%	2021%	2020%
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	44.942.476	49.239.478	23.211.307	22.087.634	1,39%	1,52%	0,56%	0,43%
Immobilizzazioni in corso ed acconti	40.629.112	38.412.729	44.688.273	42.748.559	1,25%	1,19%	1,05%	0,63%
Altre	2.931.723	2.887.532	3.089.775	3.992.273	0,09%	0,09%	0,10%	0,10%
Totale Immobilizzazioni Immateriali	**88.503.311**	**90.539.739**	**70.989.355**	**68.828.466**	**2,73%**	**2,93%**	**1,72%**	**1,16%**
Immobili demaniali	129.215.864	128.736.987	127.916.582	132.458.745	3,99%	4,17%	4,39%	3,43%
Terreni	196.319.002	195.748.775	193.172.451	192.103.386	6,06%	6,34%	5,69%	7,17%
Fabbricati	392.567.348	393.021.124	400.362.257	408.270.472	12,11%	12,73%	13,56%	23,32%
Impianti e macchinari	31.106.423	2.660.953	2.836.636	2.998.258	0,96%	0,09%	0,01%	0,01%
Attrezzature industriali e commerciali	2.603.913	2.058.574	1.970.375	1.840.359	0,08%	0,07%	0,04%	0,03%
Mezzi di trasporto	10.343.389	11.158.922	13.196.331	12.835.115	0,32%	0,36%	0,19%	0,17%
Macchine per ufficio e hardware	6.188.655	7.497.340	9.472.828	3.364.569	0,19%	0,24%	0,13%	0,08%
Mobili e arredi	1.821.653	1.736.809	1.349.556	1.492.931	0,06%	0,06%	0,04%	0,03%
Infrastrutture	17.141.483	181.163	188.062	198.689	0,53%	0,01%	0,14%	0,22%
Altri beni materiali	328.806.098	321.721.337	321.035.295	320.713.497	10,14%	10,42%	10,53%	8,86%
Immobilizzazioni in corso ed acconti	452.338.324	315.608.141	291.598.542	263.687.895	13,96%	10,23%	7,86%	5,91%
Totale Immobilizzazioni Materiali	**1.568.452.152**	**1.380.130.125**	**1.363.098.915**	**1.339.963.916**	**48,39%**	**44,72%**	**42,57%**	**49,22%**
Partecipazioni in imprese controllate	472.190.445	471.677.020	461.393.546	471.437.666	14,57%	15,28%	16,52%	14,58%
Partecipazioni in imprese partecipate	8.874.562	7.086.625	7.097.694	8.133.406	0,27%	0,23%	0,25%	0,20%
Partecipazioni in altri soggetti	1.053.754.087	1.122.449.690	1.082.802.951	1.138.748.984	32,51%	36,37%	37,43%	32,89%
Crediti immobilizzati	43.526.157	8.285.511	12.484.000	11.262.739	1,34%	0,27%	1,31%	1,78%
Altri titoli	6.000.000	6.000.000	6.000.000	6.000.000	0,19%	0,19%	0,20%	0,17%
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	**1.584.345.251**	**1.615.498.846**	**1.569.778.191**	**1.635.582.795**	**48,88%**	**52,35%**	**55,71%**	**49,62%**
TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO (F)	**3.241.300.714**	**3.086.168.710**	**3.003.866.461**	**3.044.375.177**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**

Come si evince dalla Tavola 2, al termine dell'esercizio 2023, l'attivo immobilizzato (F), pari a euro 3.241.300.714, rappresenta il 30,75% del totale delle attività patrimoniali (euro 10.541.178.179), segnando un aumento rispetto all'esercizio precedente pari al 12,44%. L'attivo immobilizzato (F) è composto per il 2,73% dalle immobilizzazioni immateriali, per il 48,39% dalle immobilizzazioni materiali e per il 48,88% dalle immobilizzazioni finanziarie. Tra le immobilizzazioni materiali, le immobilizzazioni in corso assumono il maggior valore (13,96%), seguite dai fabbricati (12,11%) e dagli altri beni materiali

(10,14%). L'ammontare restante dell'attivo immobilizzato è costituito dalle Immobilizzazioni Finanziarie (euro 1.584.345.251), le quali comprendono azioni e quote di partecipazione in imprese controllate, partecipate ed altri soggetti. Queste attività sono state valutate sulla base del metodo del patrimonio netto, come specificamente riportato nella Nota Integrativa.

La composizione dei crediti per natura è riportata nella Tavola 3.

Tavola 3 – Composizione dei crediti netti per natura

CREDITI	31.12.2023	31.12.2022	31.12.2021	2023%	2022%	2021%	Variazione 2023/2022
Crediti di natura tributaria	872.436.441	804.654.308	272.811.394	22,62%	23,91%	21,03%	8,42%
Crediti per trasferimenti e contributi	2.402.684.133	2.053.539.544	2.090.600.161	62,29%	61,01%	72,35%	17,00%
Crediti verso clienti ed utenti	20.504.083	17.307.977	6.703.128	0,53%	0,51%	0,25%	18,47%
Altri Crediti	561.561.215	490.185.102	472.801.392	14,56%	14,56%	6,37%	14,56%
TOTALE	**3.857.185.872**	**3.365.686.931**	**2.842.916.075**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**14,60%**

I crediti presenti nell'attivo circolante (C) e riportati nella Tavola 3 al termine dell'esercizio, iscritti al netto del corrispondente Fondo Svalutazione Crediti, pari a euro 3.857.185.872, derivano, principalmente, dai residui attivi iscritti nella contabilità finanziaria e rappresentano il 36,59% del totale delle attività.

La Tavola 4 riporta, oltre all'ammontare dei crediti, anche quello per debiti per natura.

Tavola 4 – Composizione dei crediti e dei debiti per natura

CREDITI	31.12.2023	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2019	2023%	2022%	2021%	2020%	2019%
Crediti di natura tributaria	872.436.441	804.654.308	272.811.394	184.766.760	298.456.255	22,62%	23,91%	9,60%	6,35%	12,29%
Crediti per trasferimenti e contributi	2.402.684.133	2.053.539.544	2.090.600.161	2.206.890.994	2.013.509.340	62,29%	61,01%	73,54%	75,85%	82,93%
Crediti verso clienti ed utenti	20.504.083	17.307.977	6.703.128	9.185.000	8.238.709	0,53%	0,51%	0,24%	0,32%	0,34%
Altri Crediti	561.561.215	490.185.102	472.801.392	508.540.322	107.853.165	14,56%	14,56%	16,63%	17,48%	4,44%
TOTALE	**3.857.185.872**	**3.365.686.931**	**2.842.916.075**	**2.909.383.076**	**2.428.057.469**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**

DEBITI	31.12.2023	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2019	2023%	2022%	2021%	2020%	2019%
Debiti da finanziamento	1.500.349.912	1.314.343.897	1.494.655.926	1.495.397.971	1.478.634.948	32,66%	27,52%	37,02%	39,20%	43,11%
Debiti verso fornitori	6.346.319	8.883.169	6.308.776	44.102.198	53.774.192	0,14%	0,19%	0,16%	1,16%	1,57%
Debiti per trasferimenti e contributi	2.278.835.962	2.458.204.457	1.849.271.293	1.614.473.994	1.197.064.979	49,61%	51,47%	45,80%	42,32%	34,90%
Altri debiti	808.372.388	994.471.195	687.584.208	660.787.509	700.608.964	17,60%	20,82%	17,03%	17,32%	20,43%
TOTALE	**4.593.904.581**	**4.775.902.718**	**4.037.820.203**	**3.814.761.672**	**3.430.083.084**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**

Residui passivi	2.747.354.753	3.094.024.176	2.150.596.918	1.856.803.252	1.422.156.238	59,80%	64,78%	53,26%	48,67%	41,46%
Acconti ricevuti/vendita immobilizzazioni materiali	70.196	32.058	25.384	26.275		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Debiti per Mutui non scaduti/Impegni Pluriennali	1.500.343.221	1.314.343.424	1.494.655.453	1.495.232.068	1.478.597.927	32,66%	27,52%	37,02%	39,20%	43,11%
Debiti per residui perenti	346.136.411	367.503.060	392.542.448	462.700.077	529.328.918	7,53%	7,69%	9,72%	12,13%	15,43%
TOTALE	**4.593.904.581**	**4.775.902.718**	**4.037.820.203**	**3.814.761.672**	**3.430.083.084**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**

Con riferimento ai crediti, quelli più rilevanti risultano essere i crediti per trasferimenti e contributi (62,29%) che aumentano, in termini assoluti, rispetto all'esercizio precedente, da euro 2.053.539.544 a euro 2.402.684.133, a cui corrisponde un aumento percentuale del 17,00%.

I suddetti valori devono essere analizzati anche in base alle risultanze esposte nella seguente Tavola 5, che contiene i dati riferiti all'attivo circolante (C) e consente di svolgere una più chiara analisi finanziaria, attraverso la determinazione del Capitale Circolante Netto (CCN = C – p; attività correnti al netto delle

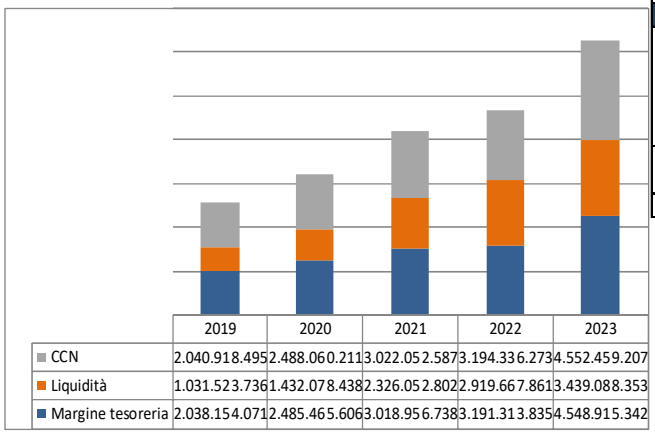
passività correnti) e del Margine di Tesoreria (MT = I + L – p; liquidità immediate e liquidità differite al netto delle passività correnti).

L'attivo circolante (C) riportato nella Tavola 5, considerando anche i Ratei e i Risconti attivi e non considerando il valore delle rimanenze, trova sintesi in complessivi euro 7.296.333.600, in aumento del 16,08% rispetto all'esercizio precedente (euro 6.285.369.596), soprattutto in ragione del rilevante aumento delle disponibilità liquide che passano da euro 2.919.667.861 ad euro 3.439.088.353 (+17,79%) sul 2022 e dei crediti a breve che passano da euro 3.365.686.931 a euro 3.857.185.872, a cui corrisponde una variazione positiva pari al 14,60%.

Tavola 5 – Determinazione Capitale Circolante Netto (CCN) e Margine di Tesoreria (MT)

Attività correnti (C) (Non includendo il valore di M)	31.12.2023	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2019	Variazione 2023/2022
Disponibilità liquide (I)	3.439.088.353	2.919.667.861	2.326.052.802	1.432.078.438	1.031.523.736	17,79%
Crediti (inclusi in L)	3.857.185.872	3.365.686.931	2.842.916.075	2.909.383.076	2.428.057.469	14,60%
Ratei e Risconti (inclusi in L)	59.375	14.804	609.690	667.716	692.083	301,07%
TOTALE	**7.296.333.600**	**6.285.369.596**	**5.169.578.567**	**4.342.129.230**	**3.460.273.288**	**16,08%**

Passività correnti (p)	31.12.2023	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2019	Variazione 2023/2022
Debiti per trasferimenti e contributi	2.278.835.962	2.458.204.457	1.849.271.293	1.614.473.994	1.197.064.979	-7,30%
Debiti verso fornitori	6.346.319	8.883.169	6.308.776	44.102.198	53.774.192	-28,56%
Altri debiti correnti	462.235.977	626.968.135	295.041.760	198.087.432	171.280.046	-26,27%
TOTALE	**2.747.418.258**	**3.094.055.761**	**2.150.621.829**	**1.856.663.624**	**1.422.119.217**	**-11,20%**



Esercizio	Margine tesoreria	Liquidità	CCN
2019	2.038.154.071	1.031.523.736	2.040.918.495
2020	2.485.465.606	1.432.078.438	2.488.060.211
2021	3.018.956.738	2.326.052.802	3.022.052.587
2022	3.191.313.835	2.919.667.861	3.194.336.273
2023	4.548.915.342	3.439.088.353	4.552.459.207
Var. assoluta 2023/2022	**1.357.601.507**	**519.420.492**	**1.358.122.934**
Var. % 2023/2022	**42,54%**	**17,79%**	**42,52%**

E' opportuno ricordare che le disponibilità liquide, come riportato anche nello Stato Patrimoniale a fine anno e nella relativa Nota Integrativa, sono costituite unicamente dal saldo bancario del tesoriere, istituito presso la Banca d'Italia, come prevede l'attuale normativa. A questo proposito, si rimarca l'elevato valore raggiunto dalle disponibilità liquide a fine anno che registrano, rispetto al 2022, un aumento, in valore assoluto, quantificato in euro 519.420.492.

Il valore delle rimanenze (M), pari a euro 3.543.865, è rappresentato esclusivamente da giacenze di beni di consumo per il funzionamento degli uffici regionali e rappresentano soltanto lo 0,03% dell'attivo. Tale voce del Bilancio, quindi, costituisce una grandezza di marginale rilevanza, sia in termini assoluti che percentuali.

Relativamente alle passività, si registra una riduzione dei debiti (- 3,81%) che è determinata, prevalentemente, dalla riduzione debiti per trasferimenti e contributi (- 7,30%). Inoltre, è da rilevare, anche per l'esercizio 2023, come riportato nelle Tavole 4 e 5, la conferma dell'ammontare relativamente contenuto dei debiti verso fornitori, in seguito a rilevanti diminuzioni avvenute nell'esercizio 2022. Tale

tendenza esprime la corretta e razionale politica dei pagamenti posta in essere negli ultimi due esercizi dai diversi Assessorati finalizzata all'immediata liquidazione e al pagamento delle fatture dei fornitori di beni e servizi.

In sintesi, nell'esercizio 2023, l'attivo patrimoniale è aumentato del 12,44%, passando dal valore di euro 9.374.560.744 ad euro 10.541.178.179, come riportato nella Tavola 6, i cui dati consentono di calcolare l'equilibrio tra le fonti e gli impieghi riferiti all'esercizio. Peraltro, la citata Tavola espone le risultanze afferenti ad alcuni indicatori utilizzati per l'analisi di bilancio e che si riferiscono ai margini di struttura e all'indice di liquidità primario.

L'aumento dell'attivo patrimoniale registrato nell'annualità 2023, in coerenza con quanto precedentemente esposto, è in larga parte ascrivibile all'aumento delle disponibilità liquide, come precedentemente ricordato (+17,79%). Il margine di tesoreria (MT, *net quick assets*) - che corrisponde alla sommatoria delle liquidità immediate (euro 3.439.088.353) (I) e delle liquidità differite (euro 3.857.185.872) (L), oltre i Ratei e i Risconti (euro 59.375), al netto delle passività correnti (euro 2.747.418.258) (p) - al termine dell'esercizio assume un valore pari a 4.548.915.342 (Tavola 5). Tale quantificazione evidenzia un aumento del 42,54% rispetto all'esercizio precedente: ad aver determinato tale risultato è il rilevante aumento delle disponibilità liquide, unitamente all'aumento dei crediti e alla riduzione delle passività correnti. Un margine di tesoreria positivo (MT>0) indica, in generale, una situazione di equilibrio finanziario di breve periodo, in quanto si possono fronteggiare i rimborsi dei prestiti a breve senza dover disinvestire il magazzino, sebbene quest'ultimo, quantomeno nella realtà economica della Regione Sardegna, assuma un limitato rilievo.

Il capitale circolante netto (CCN, *net working capital)*, corrisponde, invece, alla sommatoria delle liquidità immediate (I), delle liquidità differite (L) e del magazzino (M), al netto delle passività correnti (p). Per costruzione logica, il CCN deve, quindi, coincidere con il Margine di Struttura Globale, altrimenti detto Margine di Struttura Secondario, (N capitale netto + P passività medio/lungo termine - F attivo immobilizzato). Pertanto, il capitale circolante netto (CCN), che trova sintesi algebrica in euro 4.552.459.207, rappresenta l'ammontare di attività correnti che residuano in seguito al pagamento delle passività correnti (C – p). In ragione di quanto esposto, mette conto rilevare che tale importo (4.552.459.207) coincide con la sommatoria tra il margine di tesoreria (MT) (4.548.915.342) e il valore del magazzino (M) (3.543.865). Di conseguenza, si evidenzia che il capitale circolante netto (CCN) nel corso del 2023, calcolato con i criteri summenzionati, è aumentato del 42,52%, passando da un valore di euro 3.194.336.273 ad un valore di euro 4.552.459.207.

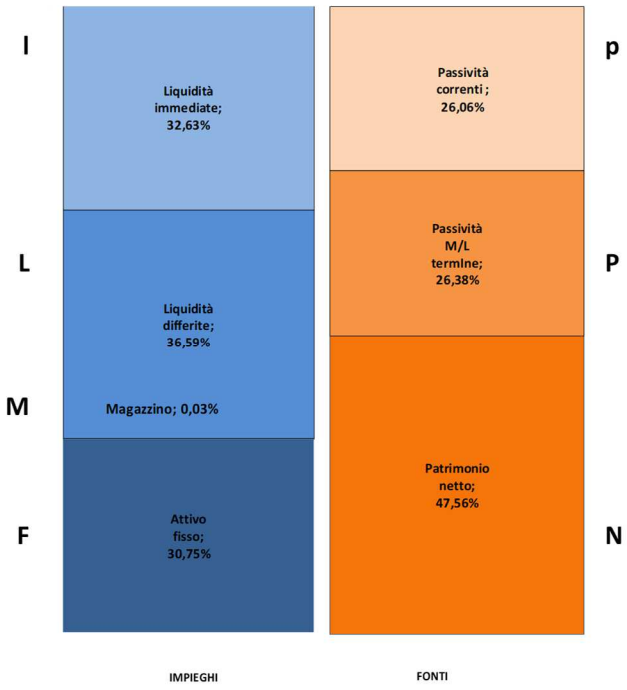
Altri indici finanziari di particolare interesse sono riportati nelle Tavole 6 e 6 bis.

Tavola 6 – Equilibrio Fonti-Impieghi

Impieghi	31.12.2022	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2020	2023%	2022%	2021%	2020%
Liquidità immediate (I)	3.439.088.353	2.919.667.861	2.326.052.802	1.432.078.438	32,63%	31,14%	28,45%	19,38%
Liquidità differite (L)	3.857.245.247	3.365.701.735	2.843.525.766	2.910.050.792	41,15%	35,90%	34,78%	39,38%
Magazzino (M)	3.543.865	3.022.438	3.095.849	2.594.605	0,04%	0,03%	0,04%	0,04%
Attivo fisso (F)	3.241.300.714	3.086.168.710	3.003.866.461	3.044.375.177	34,58%	32,92%	36,74%	41,20%
TOTALE IMPIEGHI	**10.541.178.179**	**9.374.560.744**	**8.176.540.877**	**7.389.099.012**	100,00%	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**
Fonti								
Passività correnti (p)	2.747.418.258	3.094.055.761	2.150.621.829	1.856.663.624	26,06%	33,00%	26,30%	25,13%
Passività M/L termine (P)	2.780.655.548	2.659.401.064	2.639.638.162	2.566.296.083	26,38%	28,37%	32,28%	34,73%
Patrimonio netto (N)	5.013.104.373	3.621.103.919	3.386.280.886	2.966.139.305	47,56%	38,63%	41,41%	40,14%
TOTALE FONTI	**10.541.178.179**	**9.374.560.744**	**8.176.540.877**	**7.389.099.012**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**

Margine	Valore 2023	Valore 2022	Valore 2021	Valore 2020
Margine di struttura primario	1.771.803.659	534.935.209	382.414.425	-78.235.872
Margine di struttura secondario	4.552.459.207	3.194.336.273	3.022.052.587	2.488.060.211
Indice di liquidità primario (Quick ratio)	2,66	2,03	2,40	2,34

Tavola 6 bis – Equilibrio Fonti-Impieghi



Impieghi	31.12.2023	Fonti	31.12.2023
Liquidità immediate (I)	3.439.088.353	Passività correnti (p)	2.747.418.258
Liquidità differite (L)	3.857.245.247	Passività M/L terimne (P)	2.780.655.548
Magazzino (M)	3.543.865		
Attivo fisso (F)	3.241.300.714	Patrimonio netto (N)	5.013.104.373
TOTALE IMPIEGHI	**10.541.178.179**	**TOTALE FONTI**	**10.541.178.179**

Margine di struttura primario=	1.771.803.659	(N-F)
Margine di struttura secondario=	4.552.459.207	(N+P)-F
Indice di liquidità primario =	2,66	(I+L)/p

Le Tavole 5, 6 e 6 bis contengono i dati utili per la quantificazione di alcuni indici di bilancio e devono, pertanto, essere analizzate congiuntamente.

Un margine di struttura globale (secondario) positivo rappresenta una situazione in cui il capitale permanente (N + P) finanzia, *in toto*, l'attivo immobilizzato (F) e, in parte, l'attivo circolante (C). In altri termini, un margine di struttura globale positivo rappresenta una situazione di equilibrio della struttura patrimoniale in quanto le fonti permanenti (N + P) finanziano pienamente gli impieghi durevoli (F).

Nell'esercizio 2023, il margine di struttura globale (secondario) è stato quantificato in euro 4.552.459.207, in aumento del 42,52% rispetto al corrispondente importo dell'esercizio precedente (euro 3.194.336.273), come riportato nella Tavola 6. E' opportuno evidenziare ulteriormente che l'importo

associato al margine di struttura globale (secondario) coincide, per costruzione logica, con il capitale circolante netto (CCN) (C – p = N + P – F).

Il patrimonio netto (N) assume un valore positivo pari a euro 5.013.104.373 e mostra un incremento, rispetto all'esercizio precedente (euro 3.621.103.919), del 38,44%. La variazione positiva del patrimonio netto (N) deriva – oltre che da una riduzione dei debiti da euro 4.775.902.718 ad euro 4.593.904.581 (-3,18%) – dall'aumento dei Crediti (L), pari a 14,60%, e dall'aumento delle Disponibilità liquide (I), pari al 17,79%. L'indice di disponibilità (attivo a breve/passivo a breve = C/p = *current ratio*) fornisce utili indicazioni in merito alla capacità della Regione di far fronte, mediante le attività disponibili nel breve periodo, alle obbligazioni contratte nel medesimo periodo verso il personale ed i terzi. Se il rapporto è maggiore di 1 la Regione, in teoria, è in grado di far fronte agli impegni assunti a breve con le attività a breve. In tal caso, l'attivo a breve risulta superiore al passivo a breve. Il rapporto C/p viene ulteriormente definito come quoziente di liquidità generale. Nel 2023, tale rapporto, maggiore di uno, è stato quantificato in 2,66, a fronte di un corrispondente importo di 2,03 registrato nell'esercizio precedente (Tavola 6).

L'indice di liquidità (attivo a breve (C) meno rimanenze (M)/passivo a breve (p)) = *quick ratio*) rappresenta una misura maggiormente prudenziale della solvibilità a breve. Infatti, se dall'attivo a breve (C) si sottraggono le scorte (M) che possono non essere facilmente smobilizzate ed il rapporto (C – M)/ p risulta ancora maggiore di 1, ne consegue che sia possibile far fronte alle obbligazioni assunte a breve termine verso terze economie semplicemente mediante l'utilizzo delle attività a breve (C – M = I + L). La lettera C rappresenta l'attivo circolante, a cui corrispondono le liquidita immediate (I), le liquidità differite e il magazzino (M). Tale indice viene – ulteriormente - definito come quoziente di liquidità primaria (*acid test* = (*I* + *L*) */ p*), corrispondente al rapporto tra la somma delle liquidità immediate (I) e differite (L) rispetto alle passività a breve termine (p).

Si evidenzia che, in ragione dell'esiguità del valore attribuibile alle rimanenze (M), in rapporto alle altre grandezze esposte nel Bilancio, l'indice di disponibilità (attivo a breve/passivo a breve = C/p = *current ratio*) coincide, sostanzialmente, con l'indice di liquidità primario ((*I* + *L)/ p*) (*quick ratio*). Nell'esercizio 2023, sia l'indice di disponibilità che quello di liquidità, a meno di trascurabili differenze percentuali, trovano sintesi in 2,66, a fronte di un corrispondente valore di 2,03 misurato nell'esercizio precedente.

Come precedentemente anticipato, a livello aggregato, le disponibilità liquide, quantificate al 31.12.2023, hanno trovato sintesi algebrica in euro 3.439.088.353, a cui è corrisposto un aumento del 17,79% (+ euro 519.420.492) rispetto al corrispondente valore registrato nel 2022 (euro 2.919.667.861). Tale differenziale ha influenzato, unitamente a diverse altre componenti, l'avanzo di amministrazione.

In ragione dei fenomeni finanziari sopra esposti, si desume che, nel complesso, la struttura patrimoniale e finanziaria della Regione risulta equilibrata tra fonti e impieghi. Infine, si osserva che sia il margine di struttura assoluto (primario), sia il margine di struttura globale (secondario) assumono valori in aumento rispetto all'esercizio 2022 e, come riportato nelle Tavole 6 e 6 bis, testimoniano l'adeguata copertura delle immobilizzazioni (F).

4.3 CONTO ECONOMICO

Il Principio generale n. 17 dell'Allegato n. 1 al D.lgs. n. 118/2011 afferma che l'analisi economica dei fatti amministrativi di una amministrazione pubblica richiede una distinzione tra fatti gestionali direttamente collegati ad un processo di scambio sul mercato (acquisizione, trasformazione e vendita) che danno luogo a costi o ricavi, e fatti gestionali non caratterizzati da questo processo in quanto finalizzati ad altre attività istituzionali e/o erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), che generano oneri e proventi. Nel primo caso, secondo quanto previsto dal citato Allegato 1, la competenza economica dei costi e dei ricavi è riconducibile al Principio contabile n. 11 emanato dall'OIC, mentre nel secondo caso, e quindi per la maggior parte delle attività dell'ente Regione, è necessario fare riferimento alla competenza economica dei componenti positivi e negativi della gestione direttamente collegati al processo erogativo delle prestazioni e servizi offerti alle economie esterne e alla comunità amministrata e, quindi, alle diverse categorie di portatori di interesse (*stakeholder*). La sintesi del Conto Economico consuntivato nell'esercizio 2023 è riportato nella Tavola seguente.

Tavola 7 – Conto Economico – sintesi

CONTO ECONOMICO	31.12.2023	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2020	Var. 2023/2022
Proventi da tributi	8.997.428.963	7.692.203.136	7.087.300.165	6.951.645.562	16,97%
Proventi da trasferimenti e contributi	1.747.158.454	1.338.667.907	997.102.481	900.970.991	30,51%
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	13.247.923	3.091.102	10.802.437	4.427.575	328,58%
Altri ricavi e proventi diversi	399.592.715	292.782.839	324.486.477	176.550.354	36,48%
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**11.157.428.055**	**9.326.744.984**	**8.419.691.560**	**8.033.594.482**	**19,63%**
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.986.189	2.092.631	1.355.025	6.290.273	42,70%
Prestazioni di servizi	471.932.030	413.613.082	434.583.153	419.377.266	14,10%
Utilizzo beni di terzi	5.226.384	5.058.965	4.917.681	6.120.819	3,31%
Trasferimenti e contributi	8.187.000.970	7.580.409.639	6.874.353.285	6.760.407.257	8,00%
Personale	264.852.753	239.229.861	239.013.910	219.413.690	10,71%
Ammortamenti e svalutazioni	194.891.567	298.969.316	362.856.139	39.200.737	-34,81%
Variazioni nelle rimanenze	- 617.200	34.737	52.847	169.818	-1876,78%
Accantonamenti per rischi	126.009.684	31.208.955	151.587.829	27.300.911	303,76%
Altri accantonamenti	92.126.194	98.004.247	29.139.884	21.841.072	-6,00%
Oneri diversi di gestione	543.457.931	358.627.047	41.093.711	27.389.890	51,54%
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**9.887.866.502**	**9.027.248.480**	**8.138.953.464**	**7.527.511.733**	**9,53%**
DIFFERENZA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**1.269.561.553**	**299.496.504**	**280.738.096**	**506.082.749**	**323,90%**
Proventi finanziari	3.124.757	2.421.516	3.910.331	5.714.803	29,04%
Oneri finanziari	45.452.795	47.291.377	46.380.154	47.133.715	-3,89%
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**- 42.328.038**	**-44.869.861**	**-42.469.823**	**-41.418.912**	**-5,66%**
Rivalutazioni		0		29.779.225	
Svalutazioni	42.706.394	101.399.937	92.475.659	28.333.354	-57,88%
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	**- 42.706.394**	**-101.399.937**	**-92.475.659**	**1.445.871**	**-57,88%**
Proventi straordinari	338.570.251	470.121.585	408.121.191	152.584.288	-27,98%
Oneri straordinari	89.673.655	524.456.781	143.761.658	119.841.691	-82,90%
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**248.896.596**	**-54.335.196**	**264.359.533**	**32.742.597**	**-558,08%**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**1.433.423.717**	**98.891.510**	**410.152.147**	**498.852.305**	**1349,49%**
Imposte	17.735.414	14.915.447	15.460.360	14.303.410	18,91%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**1.415.688.303**	**83.976.063**	**394.691.787**	**484.548.895**	**1585,82%**

Tra i proventi della gestione rilevati nella “classe A” del conto economico, quelli relativi alla riscossione di tributi (riportati nella Tavola 8) rappresentano la quota preponderante e comprendono i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, addizionali, compartecipazioni, etc.) di competenza economica dell’esercizio, ovvero i tributi propri (IRAP, addizionale regionale IRPEF e altri tributi regionali minori) e i tributi propri derivati (compartecipazioni ai tributi statali). I proventi da tributi incidono per l’80,64% del totale relativo ai componenti positivi di reddito e risultano preponderanti rispetto agli altri ricavi. Inoltre, tali proventi sono fondamentali per l’implementazione delle attività istituzionali dell’ente regionale. Nel complesso, i proventi da tributi registrano, nel corso del 2023, un aumento rispetto all’esercizio precedente quantificato nell’ordine del 16,97%.

Tavola 8 – Dettaglio proventi da tributi

	Ricavi da tributi 2023	Ricavi da tributi 2022	Ricavi da tributi 2021	2023 in %	2022 in %	2021 in %	Var. 2023/2022
IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO (IVA) SUGLI SCAMBI INTERNI	3.438.758.181	2.919.743.176	2.165.000.000	38,2%	37,96%	30,55%	17,78%
IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (EX IRPEF)	2.744.440.009	2.109.278.797	2.366.132.358	30,5%	27,42%	33,39%	30,11%
ACCISA SUI PRODOTTI ENERGETICI	577.273.242	730.567.968	643.441.178	6,4%	9,50%	9,08%	-20,98%
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE - IRAP - SANITÀ	564.019.080	519.805.061	477.908.549	6,3%	6,76%	6,74%	8,51%
ACCISA SUI TABACCHI	282.851.101	279.082.094	277.537.303	3,1%	3,63%	3,92%	1,35%
ADDIZIONALE IRPEF - SANITÀ	208.221.356	193.383.756	180.065.877	2,3%	2,51%	2,54%	7,67%
PROVENTI DA LOTTO, LOTTERIE E ALTRI GIOCHI	242.300.132	145.273.778	173.296.340	2,7%	1,89%	2,45%	66,79%
IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETÀ (EX IRPEG)	250.814.027	209.524.314	225.816.068	2,8%	2,72%	3,19%	19,71%
IMPOSTA DI REGISTRO	99.349.700	93.410.026	88.301.255	1,1%	1,21%	1,25%	6,36%
TASSA DI CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE (TASSA AUTOMOBILISTICA)	77.398.997	74.196.306	89.742.894	0,9%	0,96%	1,27%	4,32%
ALTRE IMPOSTE SOSTITUTIVE N.A.C.	212.057.209	129.351.374	133.823.192	2,4%	1,68%	1,89%	63,94%
ACCISA SULL'ENERGIA ELETTRICA	68.917.141	75.486.462	59.392.581	0,8%	0,98%	0,84%	-8,70%
RITENUTE SUGLI INTERESSI E SU ALTRI REDDITI DA CAPITALE	55.551.466	56.319.318	59.008.775	0,6%	0,73%	0,83%	-1,36%
IMPOSTA DI BOLLO	38.979.701	37.277.450	33.249.398	0,4%	0,48%	0,47%	4,57%
IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI	44.446.646	43.193.890	41.413.871	0,5%	0,56%	0,58%	2,90%
ALTRI TRIBUTI DEVOLUTI E REGOLATI ALLE AUTONOMIE SPECIALI N.A.C.	24.222.971	18.670.788	17.403.137	0,3%	0,24%	0,25%	29,74%
IMPOSTA IPOTECARIA	31.034.104	30.438.532	28.743.446	0,3%	0,40%	0,41%	1,96%
DIRITTI CATASTALI	10.536.307	12.205.655	7.861.423	0,1%	0,16%	0,11%	-13,68%
IMPOSTA SULLE RISERVE MATEMATICHE DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE	10.933.193	49.279	5.776.677	0,1%	0,00%	0,08%	22086,17%
TASSA SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE	6.582.193	5.408.597	6.671.629	0,1%	0,07%	0,09%	21,70%
TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI	4.294.869	4.872.027	6.543.680	0,0%	0,06%	0,09%	-11,85%
IMPOSTE SULLE SUCCESSIONI E DONAZIONI	291.663	139.651	119.842	0,0%	0,00%	0,00%	108,85%
TASSA SULLA CONCESSIONE PER LA CACCIA E PER LA PESCA	839.036	823.551	6.050	0,0%	0,01%	0,00%	1,88%
ALTRE IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI N.A.C.	20.388	13.820	18.612	0,0%	0,00%	0,00%	47,52%
TASSE SULLE CONCESSIONI REGIONALI	46.111	49.145	26.028	0,0%	0,00%	0,00%	-6,17%
IRAP NON SANITARIA RISC.A SEG.ATT.ORD.GEST.	173.153	173.153		0,0%	0,00%		0,00%
TASSA REG.DIRITTO STUD. UNIVE.RISC.ATT.	3.072.484	3.464.236		0,0%	0,05%		-11,31%
TASSA ABIL.ESER.PROFESS.RISCOSSA	3.750	750		0,0%	0,00%		400,00%
IMPOSTA DI BOLLO RISCOSS.ATT.VERIF.		1		0,0%	0,00%		-100,00%
RIT.NAC.RISC.A SEGUITO ATT.ORD.GEST.	753	181		0,0%	0,00%		316,85%
Totale	**8.997.428.963**	**7.692.203.136**	**7.087.300.165**	**100,0%**	**100,0%**	**100,00%**	**16,97%**

Tra i componenti negativi della gestione rilevati nella “classe B” del conto economico, il cui valore complessivo trova sintesi in euro 9.887.866.502, la quota maggiore è assorbita dai costi per trasferimenti e contributi agli investimenti pari, per il 2023, a euro 8.187.000.970 (riportati nella Tavola 9) a cui corrisponde una incidenza percentuale dell’82,80%. Tale struttura di costi esprime la natura delle attività proprie dell’ente regionale che si caratterizza, prevalentemente, come ente di trasferimento di risorse finanziarie ad economie terze pubbliche e private. La voce trasferimenti comprende gli oneri per le risorse finanziarie trasferite dalla Regione ad altre amministrazioni pubbliche o a privati senza controprestazione in conto esercizio o in conto capitale. Si tratta, principalmente, di trasferimenti impegnati agli Enti Locali, alle Aziende Sanitarie Locali per il finanziamento della spesa sanitaria, agli

Enti regionali, al Consiglio regionale, alle società partecipate a società ed associazioni private. La voce contributi, invece, comprende i contributi agli investimenti impegnati a beneficio di amministrazioni pubbliche (Enti Locali, Aziende Sanitarie Locali ed Enti regionali) e di altri soggetti. E' opportuno ricordare che, come riportato nel bilancio d'esercizio 2023, mentre i trasferimenti correnti subiscono un aumento dell'3,49%, pari a euro 234.570.086, rispetto all'anno precedente (6.952.579.814 rispetto a 6.718.009.728), i contributi agli investimenti aumentano di euro 372.021.245 (+43,14%), da euro 862.399.911 a 1.234.421.156 (Cfr. Tavola 27 del Capitolo n. 5). La maggior parte delle risorse monetarie che generano costi per trasferimenti e contributi è erogata alle amministrazioni locali.

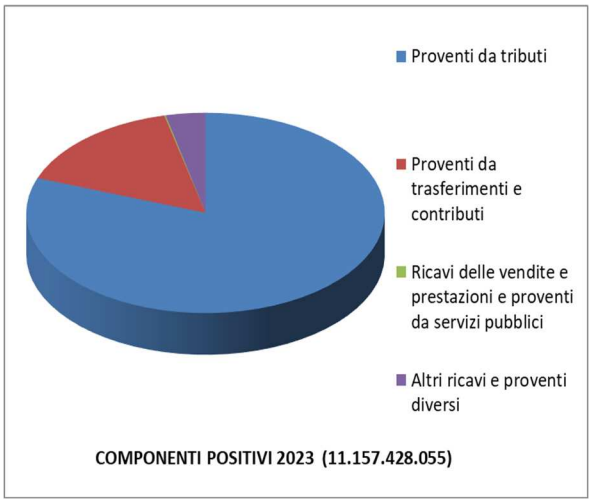
Tavola 9 – Dettaglio oneri per trasferimenti e contributi

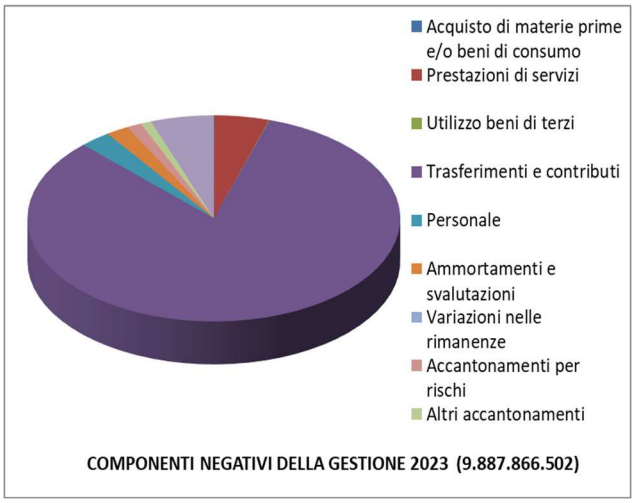
COSTI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	Importo 2023	Importo 2022	Importo 2021	2023 in %	2022 in %	2021 in %	Var. 2023/2022
TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	6.194.992.276	5.960.834.533	5.612.514.910,00	75,7%	78,6%	81,6%	3,9%
TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI	394.061.424	376.598.000	390.469.799,00	4,8%	5,0%	5,7%	4,6%
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	845.826.622	621.961.708	344.809.062,50	10,3%	8,2%	5,0%	36,0%
TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	140.541.271	127.917.129	96.386.634,20	1,7%	1,7%	1,4%	9,9%
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE	36.774.487	52.498.029	53.008.345,00	0,4%	0,7%	0,8%	-30,0%
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	78.016.178	89.963.087	65.482.697,00	1,0%	1,2%	1,0%	-13,3%
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI	146.213.097	22.608.109	61.988.098,00	1,8%	0,3%	0,9%	546,7%
TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE	55.092.393	66.423.476	68.323.811,00	0,7%	0,9%	1,0%	-17,1%
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE	129.144.918	76.616.015	17.838.360,00	1,6%	1,0%	0,3%	68,6%
TRASFERIMENTI CORRENTI A ENTI DI PREVIDENZA	43.473.138	47.897.384	48.527.059,00	0,5%	0,6%	0,7%	-9,2%
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE PARTECIPATE	12.630.533	30.223.980	21.181.418,00	0,2%	0,4%	0,3%	-58,2%
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE	7.227.781	8.914.863	3.188.805,00	0,1%	0,1%	0,0%	-18,9%
INTERVENTI ASSISTENZIALI	2.495.671	3.359.779	4.981.583,00	0,0%	0,0%	0,1%	-25,7%
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	15.362.026	11.996.399	5.663.950,00	0,2%	0,2%	0,1%	28,1%
TRASFERIMENTI CORRENTI A ORGANISMI INTERNI E/O UNITÀ LOCALI DELL'AMM.NE	76.000.000	76.000.000	76.000.000,30	0,9%	1,0%	1,1%	0,0%
ALTRI TRASFERIMENTI A FAMIGLIE	7.521.563	6.105.566	1.633.152,00	0,1%	0,1%	0,0%	23,2%
TRASFERIMENTI CORRENTI AL RESTO DEL MONDO		95.967		0,0%	0,0%	0,0%	
TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE PARTECIPATE	700.000	200.000	956.991,00	0,0%	0,0%	0,0%	250,0%
TRASF. A FAMIGLIE PER INTERVENTI PREVID.	927.287			0,0%			
ALTRE COMPARTECIPAZIONI AI COMUNI		78.911	129.042,00	0,0%	0,0%	0,0%	-100,0%
ALTRI TRASFERIMENTI ALLA UE			946.659,00	0,0%	0,0%	0,0%	#DIV/0!
TRASFERIMENTI DI TRIBUTI A TITOLO DI DEVOLUZIONE	304	954	928,00	0,0%	0,0%	0,0%	-68,1%
CONTRIBUTI INVESTIMENTI A UNITA' ORGAN. INTERNE E/O UNITA LOCALI				0,0%	0,0%	0,0%	
CONTRIBUTI INVESTIMENTI AL RESTO DEL MONDO		63.750	269.981,00	0,0%	0,0%	0,0%	-100,0%
CONTRIBUTI INVESTIMENTI A ENTI DI PREVIDENZA		52.000	52.000,00	0,0%	0,0%	0,0%	-100,0%
Totale	**8.187.000.970**	**7.580.409.639**	**6.874.353.285**	**100,0%**	**100,0%**	**100,0%**	**8,0%**

La componente residua dei componenti negativi della gestione è assorbita dal costo del lavoro e dagli altri oneri sostenuti per il funzionamento della struttura amministrativa (personale, acquisto di beni e servizi, oneri diversi di gestione ammortamenti e svalutazioni, variazione nelle rimanenze dei beni di consumo e accantonamenti per rischi) di cui si dà ampio spazio nel capitolo 5 *"La Contabilità direzionale"*.

La Tavola 10 espone, in forma grafica, la composizione dei proventi e degli oneri della gestione riferiti all'esercizio in esame.

Tavola 10 – Composizione proventi e oneri della gestione





Il saldo della gestione finanziaria, pari a -42.328.038, è determinato dalla differenza tra proventi e oneri finanziari. Questi ultimi rappresentano la quota preponderante e comprendono, sostanzialmente, il costo sostenuto per la provvista del capitale di debito. Il saldo della gestione finanziaria evidenzia una marginale riduzione rispetto all'esercizio precedente pari a -5,66%.

Le rettifiche di valore di attività e passività finanziarie, pari ad euro -42.706.394, comprendono le svalutazioni delle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato dello stato patrimoniale, per effetto del decremento del patrimonio netto delle società controllate e partecipate ed enti regionali. Nell'esercizio 2023, analogamente all'esercizio precedente, non risultano effettuate rivalutazioni, ma solo svalutazioni.

La gestione straordinaria presenta un saldo positivo pari a euro 248.896.596 e ricomprende diverse voci residuali del conto economico, come minusvalenze e plusvalenze derivanti dalla gestione patrimoniale e dalle sopravvenienze e insussistenze dell'attivo o del passivo rilevate nel corso dell'esercizio, a seguito del ri-accertamento ordinario dei residui attivi e passivi rilevati nella contabilità finanziaria. In ragione di quanto sopra sinteticamente esposto, si evidenzia che l'esercizio 2023 si chiude con un risultato economico d'esercizio positivo, pari a euro 1.415.688.303, a cui corrisponde, tuttavia, una variazione positiva, pari a euro 1.331.712.240, rispetto all'esercizio precedente che registrava un risultato di esercizio di euro 83.976.063.

5 LA CONTABILITÀ DIREZIONALE

5.1 PREMESSA

La contabilità direzionale ha come obiettivo la produzione di informazioni per il supporto ai processi decisionali degli organismi di vertice. Si differenzia, pertanto, sia dalla contabilità economico-patrimoniale che ha come obiettivo la quantificazione del reddito, del capitale di funzionamento e del patrimonio aziendale e sia dalla contabilità finanziaria che, invece, rileva le movimentazioni delle risorse monetarie prodotte e consumate. Il Consiglio regionale, il Presidente, il Segretario generale, gli Assessori e i dirigenti dell'Amministrazione regionale utilizzano, a vario titolo, le informazioni prodotte dal sistema direzionale per supportare i processi decisionali e assicurare l'utilizzo efficiente ed efficace delle risorse finalizzato al raggiungimento degli obiettivi programmati.

Una delle principali fonti delle informazioni prodotte dal sistema direzionale è rappresentata dal sistema di contabilità economico-analitica che permette la quantificazione, la rilevazione e l'attribuzione dei costi generati dalle singole unità organizzative per la produzione dei servizi pubblici. Tali costi sono misurati secondo una logica di competenza economica che, a differenza di quella finanziaria, non utilizza la spesa quale esborso finanziario per l'acquisizione dei beni e servizi ma prende come riferimento il costo, ossia la quantità di fattori produttivi, in termini di beni e di servizi, effettivamente utilizzati nei processi produttivi e amministrativi.

L'attuale sistema di contabilità analitica adotta, quale metodo di determinazione delle risorse utilizzate, la rilevazione per centri di costo; in tal senso, i costi diretti e parte dei costi indiretti sono attribuiti alle singole unità organizzative che hanno contribuito alla loro generazione a seguito del consumo delle risorse impiegate nei processi amministrativi.

Nei successivi paragrafi, dopo aver descritto il sistema di contabilità analitica, saranno analizzati i costi sostenuti nel corso dell'esercizio 2023 dalla RAS, con particolare riferimento ai costi della produzione, al costo del lavoro e a quello relativo ai trasferimenti correnti, ai contributi agli investimenti, ai trasferimenti in conto capitale e agli oneri finanziari sostenuti.

5.2 LA CONTABILITÀ ECONOMICO-ANALITICA

La contabilità economico-analitica è diretta a fornire maggiori informazioni relativamente al valore delle risorse impiegate (costo) determinate dai consumi del centro di costo o della partizione amministrativa che produce il servizio. In altri termini, la contabilità economico-analitica mira a generare informazioni maggiormente espressive delle finalità perseguite e degli *output* da raggiungere e facilita la sistematica lettura del Bilancio di previsione e del Rendiconto Generale della Regione. In tal modo, la RAS mette a disposizione dei dirigenti uno strumento di supporto e di aiuto alle decisioni riguardanti l'allocazione ottimale delle risorse finanziarie. Questo tipo di contabilità è, dunque, finalizzata alla verifica, al

monitoraggio e al controllo dei costi di funzionamento dell'Amministrazione regionale con l'obiettivo di garantire il rispetto dell'equilibrio gestionale espresso in termini economici, patrimoniali e finanziari.

Le caratteristiche principali della contabilità analitica per centri di costo sono sinteticamente individuabili nei seguenti elementi:

- i servizi erogati all'utente esterno (inteso come persone fisiche, giuridiche ed enti locali);
- i processi produttivi per centro di costo;
- l'imputazione dei costi per natura e per destinazione.

Tale combinazione di criteri è pienamente coerente con il metodo della classificazione per natura delle risorse impiegate. Difatti, se la contabilità economica delle pubbliche amministrazioni rileva i costi e i ricavi per natura, per responsabilità e per finalità, nella contabilità analitica la rilevazione dei costi e dei ricavi viene effettuata con riferimento alla destinazione. Ovvero, tali componenti negativi e positivi, rilevabili dal conto economico, incluse anche quelle variazioni integrative o di rettifica rilevate a fine anno, vengono attribuiti ai pertinenti centri di costo e di ricavo. Ciò avviene in applicazione del principio della competenza secondo quanto disciplinato dall'Allegato 1 "Principi generali o postulati" del D.lgs. n. 118/2011 che, al punto 17, sancisce il principio della competenza economica.

Gli strumenti messi a disposizione dalla contabilità economica e da quella analitica in termini di rilevazione, verifica e controllo sono, peraltro, coerenti con le finalità che deve perseguire il controllo interno di gestione. Per tali finalità è stata attivata da diversi anni la reportistica di SAP/*Business Objects*, attraverso la quale il Consiglio regionale, il Presidente, il Segretario generale, gli Assessori e i dirigenti dell'Amministrazione regionale possono accedere a diversi *report* che vanno dai dati di sintesi di contabilità finanziaria a quelli di contabilità analitica e di rendicontazione/consuntivazione degli obiettivi programmati per centro di responsabilità. Tale reportistica è finalizzata a fornire informazioni alle strutture dirigenziali dell'Amministrazione regionale e, in particolare, al Consiglio regionale (per il quale è stata creata un'apposita reportistica) che da tempo manifestava la necessità di avere maggiori informazioni e/o *report* periodici sulle spese e sulle entrate dell'Amministrazione regionale. Il sistema realizzato permette di soddisfare tali esigenze e i diversi utilizzatori possono disporre di dettagliate informazioni sia sulla spesa che sulle entrate. La reportistica è conforme ai principi contabili contemplati dal D.lgs. n. 118/2011 e sue integrazioni.

La contabilità direzionale mette a disposizione dei centri decisionali parametri di efficienza e produttività, con particolare riguardo all'analisi dei costi di funzionamento che permettono di formulare giudizi sul grado di economicità delle aree di attività e dei processi oggetto di studio. È possibile, quindi, in un contesto caratterizzato da risorse limitate, rimodulare e riequilibrare l'utilizzo dei fattori produttivi al fine di favorirne un ottimale utilizzo. Ciò si traduce in un maggior livello di responsabilizzazione dei centri decisionali durante il processo di raggiungimento degli obiettivi programmati.

La valenza informativa della contabilità analitica trova sintesi in una metodologia di attribuzione dei costi che prevede sia l'imputazione dei costi diretti, univocamente riferibili ai centri di costo considerati, sia dei costi indiretti, i quali vengono imputati in funzione dei criteri di ripartizione prescelti; tra questi, rientra

quello del numero dei dipendenti e quello dei metri quadri (mq) del centro di costo considerato. Tali criteri discendono dalla logica adottata secondo cui, nel sistema di contabilità economica, i centri di costo rappresentano il livello minimo di imputazione e trasmissione dei dati economici.

Inoltre, la contabilità economico-analitica costituisce il sistema di rilevazione dei valori economici a consuntivo. Nel sistema contabile integrato in uso, le rilevazioni di contabilità analitica sono, in gran parte, automatizzate poiché discendono, principalmente, da operazioni contabili già rilevate in altri sistemi e, in particolare, da quelle fatte in contabilità finanziaria ed economico patrimoniale, integrate a seguito delle movimentazioni finali di rettifica e integrative, positive o negative, dei costi e dei ricavi e del patrimonio.

Le principali sorgenti dei dati di consuntivo sono gli accertamenti per le entrate o ricavi e gli impegni o le liquidazioni di costo, generate dalla contabilità finanziaria e dalla contabilità economico patrimoniale. Secondo i principi stabiliti dal D.lgs. n. 118/2011, alcuni costi sono rilevati nella fase della liquidazione che è, notoriamente, successiva all'impegno e precedente al pagamento. In particolare:

- costo per l'acquisto di materie prime e beni di consumo;
- costo per le prestazioni di servizi;
- costo per l'utilizzo di beni di terzi;
- costo del personale;
- costo per oneri diversi della gestione.

Di contro, il costo viene rilevato nella fase dell'impegno nei seguenti casi:

- costo per trasferimenti correnti;
- costo per contributi in conto capitale;
- costo per trasferimenti in conto capitale.

Se, come sopra evidenziato, il criterio d'imputazione è quello della destinazione, ossia del centro di responsabilità che ha effettivamente impiegato i fattori produttivi prescindendo, di conseguenza, dal centro che ha effettuato l'acquisto, si pone il problema dell'imputazione dei costi indiretti, in quanto una serie di costi, ad oggi, non sono ancora imputabili in modo diretto. Rientrano in questa fattispecie, ad esempio: il costo degli affitti degli immobili, delle utenze, delle pulizie, della guardiania, dei traslochi, delle licenze *software*, delle manutenzioni degli immobili, dell'Irap etc. Secondo le tecniche contabili generalmente accettate, in questi casi si opera mediante attribuzione/ripartizione sulla base di parametri (*driver*) di ribaltamento. Tali *driver* di ribaltamento dei costi (consistenze del personale, metri quadri e altri parametri) sono stati utilizzati per tutti i costi della produzione (personale, acquisti di materie prime e beni di consumo, prestazioni di servizi, utilizzo beni di terzi e oneri diversi di gestione), cercando di attribuire alle strutture solo i costi diretti o di competenza, mentre quelli relativi ad attività trasversali tipiche dell' Amministrazione regionale sono stati caricati su un centro di costo fittizio, denominato *"costi non attribuiti".* Rientrano in questa casistica i costi per l'acquisto di beni per le consultazioni elettorali, per gli aggi da riscossione delle entrate, per il patrocinio legale, per il trasporto pubblico locale, per i traslochi e il facchinaggio, per le imposte e tasse a carico dell'Ente (come l'IMU), lo *split payment* per l'IVA e vari oneri diversi di gestione,

quest'anno particolarmente rilevanti e pari a 881,6 milioni di euro rispetto ai 543,5 milioni di euro del 2022, con un aumento di circa 338,10 milioni di euro, pari ad un +62,2% sull'anno precedente.

I cicli di ripartizione

Per quanto riguarda i costi indiretti, tutti i costi generali non direttamente sostenuti dai singoli centri di costo sono stati attribuiti sulla base di alcuni criteri di ripartizione (basati su parametri rappresentati da indicatori fisici e quantitativi dei costi) che, seppure con un ragionevole grado di approssimazione, ne consentono l'attribuzione ai diversi centri di costo. I dati di *input* utilizzati sono stati ottenuti grazie al supporto delle Direzioni generali, in particolare, degli Enti Locali, del Personale e dell'Innovazione e Sicurezza IT. Infatti, quasi tutti i costi generali della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale sono liquidati dalla Direzione generale degli Enti Locali e da quella dell'Innovazione e Sicurezza IT per la parte relativa all'informatica o all'ICT. A seguito dell'applicazione della normativa contabile prevista dal D.lgs. n. 118/2011 che ha introdotto il Piano dei conti unitario e integrato, i costi sono particolarmente frammentati e dettagliati per cui, attualmente, è possibile ricavare una mole di informazioni di rilevante utilità ai fini delle analisi. Tali costi sono riferibili alle spese per le utenze, canoni, energia elettrica, servizi telefonici, assistenza informatica, spese postali, manutenzioni varie, vigilanza e pulizia, noleggi, acquisti di carburante, locazioni, assicurazioni di beni mobili e immobili, responsabilità civile etc. I cicli di ripartizione dei costi indiretti, previsti nel 2023, sono stati predisposti applicando i seguenti indicatori:

Teste

Il numero dei dipendenti, suddivisi per singolo centro di costo rilevato mensilmente sul sistema SAP/HR, risulta essere uno dei parametri di base per la ripartizione dei costi indiretti della produzione. Tale ciclo permette la ripartizione di alcuni costi indiretti (buoni pasto, Irap, altri servizi n. a.c., telefonia fissa, acqua, manutenzioni e riparazioni macchine per ufficio, Inail, spese postali, gestione e manutenzioni applicazioni, servizi rete per trasmissione dati e Voip e relativa manutenzione, servizi per i sistemi e manutenzione degli stessi, noleggio *hardware*, licenze d'uso per *software* e costi sostenuti per utilizzo beni di terzi n. a.c.), attribuendo la quota di costo imputabile ai diversi centri di costo, ad eccezione della Direzione generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, le cui spese risultano, spesso, sostenute direttamente.

Metri quadri

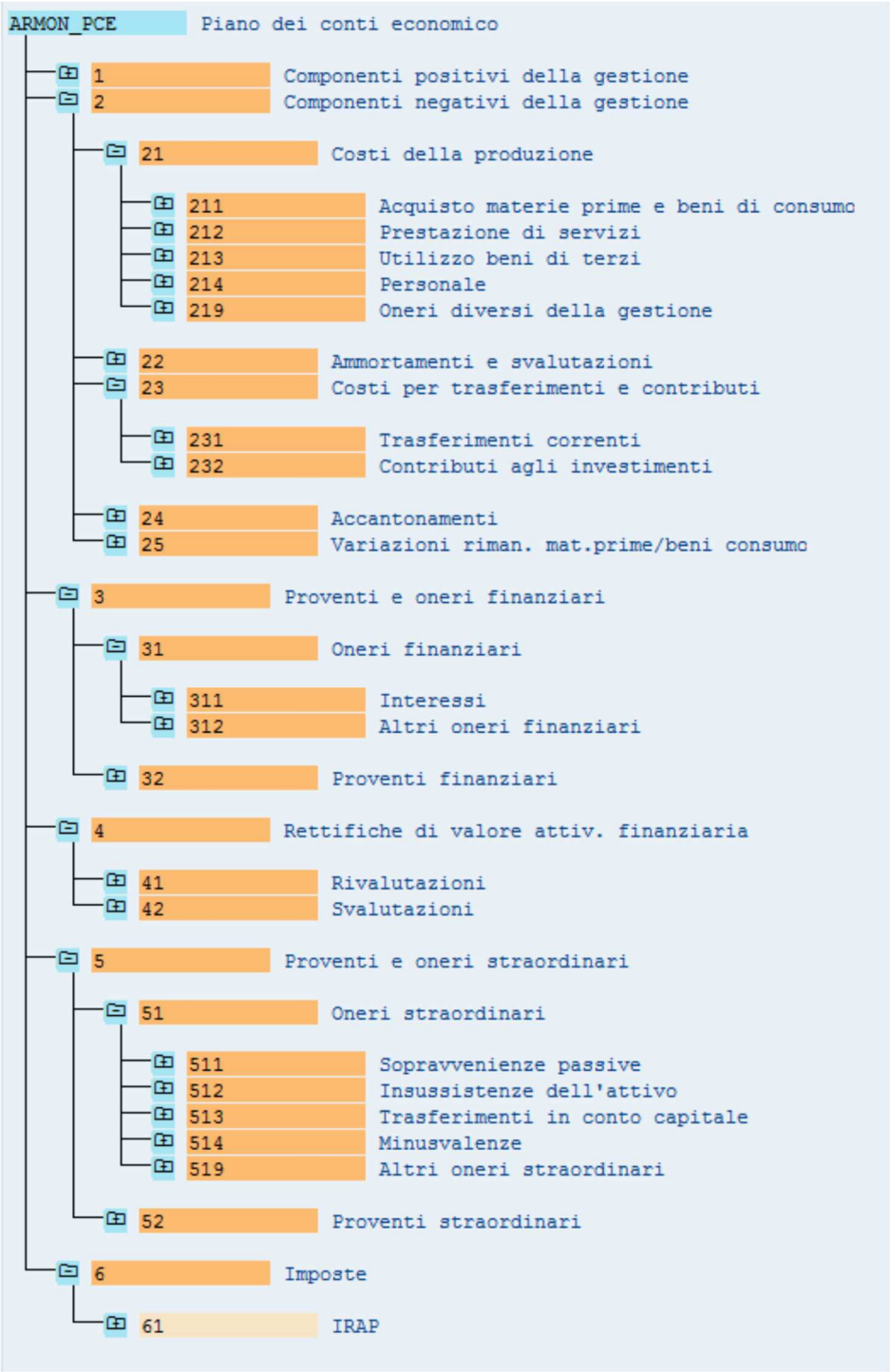
I metri quadri per singolo centro di costo, sia in proprietà che in locazione, come disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 17/18 del 13.05.2014, sono stati comunicati dalla Direzione generale degli Enti Locali. Il dato utilizzato per il ciclo di ripartizione è, quasi sempre, relativo alla superficie occupata dagli uffici e dalle rispettive aree comuni, ad eccezione della Direzione generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale relativamente alle spese direttamente sostenute dai rispettivi centri di costo. Le voci di costo ripartite con tale parametro sono relative ai costi per l'energia elettrica, alla manutenzione ordinaria e riparazione impianti e macchinari, ai servizi di custodia e di sorveglianza, alla pulizia e alla lavanderia (compreso CFVA), agli altri servizi ausiliari n. a.c., alla manutenzione e riparazione beni immobili e beni materiali.

Altri parametri

Talvolta sono state utilizzate direttamente le indicazioni e le informazioni fornite dal competente servizio della Direzione generale degli Enti Locali e dell'Innovazione e Sicurezza IT e, in tali casi, i costi sono stati attribuiti secondo quanto prescritto dalle stesse Direzioni. Si tratta dei costi relativi alla telefonia mobile, ai premi di assicurazione su beni mobili, ai carburanti, combustibili e lubrificanti, ai noleggi dei mezzi di trasporto e alle locazioni passive.

Sono stati, inoltre, creati alcuni centri di costo che non fanno parte della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale, oltre al centro di costo fittizio "*costi non attribuiti*" menzionato in precedenza. In particolare, è stato creato il centro di costo relativo ai Sindacati e alla Corte dei Conti. Nella prima struttura risultano, infatti, presenti n. 2 unità di personale di ruolo in distacco sindacale, per cui l'Amministrazione regionale è tenuta, in base ad accordi sindacali o previsioni di legge, a sostenerne direttamente alcuni costi (come la vigilanza, la pulizia, l'energia elettrica e le manutenzioni e riparazioni dei beni immobili). Analogamente, è stato previsto uno specifico centro di costo relativo alla Corte dei Conti, per il quale i costi imputati, relativi a prestazioni di servizi, sono direttamente sostenuti dalla RAS, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, e comunicati dalla Direzione generale degli Enti Locali (per il 2023, sono pari a 537.028 euro, rispetto ai 617.754 euro del 2022). Trattasi di costi sostenuti nel corso del 2023 e, nello specifico, relativi a prestazioni di servizi per pulizia, vigilanza, antincendio, manutenzione di impianti elettrici, termici e di condizionamento nonché di impianti elevatori nelle sedi degli uffici di competenza in via Angius e via Lo Frasso, in Cagliari.

Tavola 1 – Rappresentazione dei costi per macro-aggregato secondo il Piano dei conti D.lgs. 118/2011



L'analisi dei costi dell'Amministrazione regionale è rappresentata secondo il Piano dei conti integrato, previsto dal D.lgs. n. 118/2011 per tutte le amministrazioni pubbliche in contabilità finanziaria, per le esigenze di monitoraggio della finanza pubblica. Il Piano dei conti è unico per tutte le amministrazioni pubbliche (con i necessari adeguamenti in considerazione delle caratteristiche peculiari dei singoli comparti) e rappresenta la struttura di riferimento per la predisposizione dei documenti contabili e di finanza pubblica. Il Piano dei conti integrato, costituito dall'elenco delle voci del bilancio gestionale finanziario e dei conti economici e patrimoniali, è definito in modo da consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali.

Nella Tavola 1 si riportano gli aggregati di costo ottenuti come somma di conti di contabilità particolarmente dettagliati, previsti dal Piano dei conti economico unico e secondo lo schema di conto economico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 15/24 del 30.05.2024 di approvazione del Rendiconto generale della Regione Sardegna per l'esercizio 2023 (Allegato n. 3) la cui sintesi, per l'esercizio 2023 e per quello precedente, è riportata nella Tavola 2.

La Tavola 2 contiene la sintesi dei componenti negativi, presenti nel bilancio d'esercizio 2023 della RAS, pari a 10.083,4 milioni di euro; rispetto al 2022, in cui erano stati registrati costi per 9.715,3 milioni di euro, si rileva, dunque, una variazione positiva di circa 368,1 milioni di euro, pari a +3,8% (i componenti positivi della gestione 2023 presentano, invece, un aumento di 1.830,7 milioni di euro, con un +19,6% sul 2022). Tali aumenti hanno determinato un aumento del risultato di esercizio o utile dell'esercizio 2023 di circa 1.331,7 milioni di euro, pari a +1.585,8% sul 2022. L'aumento realizzato è determinato, in prevalenza, dalla variazione positiva dei proventi da tributi: in particolare, rispetto al 2022, gli incassi da IVA sono cresciuti del +17,8%, quelli da imposte sul reddito delle persone fisiche del 30,1%, i proventi da lotto e altri giochi del 66,8%, le imposte sulle persone giuridiche del 19,7% e le imposte sulle successioni del 108,9%. Infatti, i proventi da tributi realizzati nel corso del 2023, come riportato nel capitolo 4 del presente Rapporto, sono pari a 8.997,4 milioni di euro in valore assoluto, con una variazione di +1.305,2 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Dall'analisi dei dati contabili, riepilogati nella Tavola in commento, emerge che circa l'82,8% del totale dei componenti negativi della gestione è relativo a costi per trasferimenti correnti e per contributi agli investimenti, pari a 8.187,0 milioni di euro. Trattasi di costi impegnati in favore di Asl, Aziende Ospedaliere, Enti locali, imprese e persone fisiche esterne all'Amministrazione**;** inoltre, il 13,0%, pari a 1.288,4 milioni di euro (vedasi Tavola 3), è relativo alla liquidazione di costi della produzione. Di contro, risultano in notevole diminuzione i costi riconducibili alla componente straordinaria (la cui incidenza trova sintesi nel 0,9% del totale) a cui corrispondono somme pari a 89,7 milioni di euro, rispetto ai 524,5 milioni del 2022 e determinate, in prevalenza, dalla contabilizzazione di sopravvenienze passive e di insussistenze dell'attivo e da trasferimenti in conto capitale. L'ammontare complessivo dei componenti negativi del reddito del 2023, pari a 10.083,4 milioni di euro, è determinato, prevalentemente, dall'ammontare dei trasferimenti correnti e dei contributi agli investimenti per 8.187,0 milioni di euro, dai costi della produzione pari a 1.288,5 milioni di euro, dagli ammortamenti per immobilizzazioni immateriali e materiali pari a 49,9 milioni di euro, dagli oneri finanziari per 45,4 milioni di euro, dai costi per rettifiche di attività finanziarie per 42,7 milioni di euro, da costi per oneri straordinari per 89,7 milioni di euro e, in ultimo, da imposte per 17,7 milioni di euro. Al fine di fornire

una migliore rappresentazione dell'analisi dei costi, i componenti negativi del reddito presenti nel Bilancio di Esercizio RAS (indicati nella Tavola 2) sono stati riclassificati e aggregati secondo lo schema riportato nella successiva Tavola 3, al fine di evidenziare le classi di costo per natura omogenea. La metodologia proposta, di natura aziendalistica, consente un'analisi maggiormente puntuale degli aggregati omogenei di costo.

Tavola 2 – Analisi dei componenti negativi

COMPONENTI NEGATIVI	Anno 2023	Anno 2022	Var. assol.
Acquisto di materie prime e/o beni di cosumo	2.986.189	2.092.631	893.558
Prestazioni di servizi	471.932.030	413.613.082	58.318.948
Utilizzo beni di terzi	5.226.384	5.058.965	167.419
Trasferimenti e contributi	**8.187.000.970**	**7.580.409.639**	**606.591.331**
Trasferimenti correnti	*6.952.579.814*	*6.718.009.728*	234.570.086
Contributi agli investimenti	**1.234.421.156**	**862.399.911**	**372.021.245**
Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche	992.039.719	644.621.817	347.417.902
Contributi agli investimenti a altri soggetti	242.381.437	217.778.094	24.603.343
Personale	264.852.753	239.229.861	25.622.892
Ammortamenti e svalutazioni	**194.891.567**	**298.969.316**	**- 104.077.749**
Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	18.898.173	18.032.748	865.425
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	30.982.762	26.958.313	4.024.449
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			-
Svalutazioni crediti	145.010.632	253.978.255	- 108.967.623
Variazione nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	- 617.200	34.737	- 651.937
Accantonamento per rischi	126.009.684	31.208.955	94.800.729
Altri accantonamenti	92.126.194	98.004.247	- 5.878.053
Oneri diversi di gestione	543.457.931	358.627.047	184.830.884
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	**9.887.866.502**	**9.027.248.480**	**751.650.399**
Interessi passivi	45.452.795	47.291.377	- 1.838.582
Altri oneri finanziari			-
COSTI PER ONERI FINANZIARI	**45.452.795**	**47.291.377**	**- 1.838.582**
Svalutazioni	42.706.394	101.399.937	- 58.693.543
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	**42.706.394**	**101.399.937**	**- 58.693.543**
Altre soprawenienze passive e insussistenze dell'attivo	76.402.812	498.928.146	- 422.525.334
Trasferimenti in conto capitale	12.419.448	24.012.978	- 11.593.530
Minusvalenze	851.395	1.515.657	- 664.262
Altri oneri straordinari			-
COSTI PER ONERI STRAORDINARI	**89.673.655**	**524.456.781**	**- 434.783.126**
IMPOSTE	**17.735.414**	**14.915.447**	**2.819.967**
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI	**10.083.434.760**	**9.715.312.022**	**368.122.738**

Tavola 3 - Componenti negativi di reddito riclassificati

COMPONENTI NEGATIVI	Anno 2023	Anno 2022	Var. assol.
Costi della produzione	**1.288.455.287**	**1.018.621.587**	**269.833.700**
Acquisto di materie prime e/o beni di cosumo	2.986.189	2.092.631	893.558
Prestazioni di servizi	471.932.030	413.613.082	58.318.948
Utilizzo beni di terzi	5.226.384	5.058.965	167.419
Personale	264.852.753	239.229.861	25.622.892
Oneri diversi di gestione	543.457.931	358.627.047	184.830.884
Trasferimenti e contributi	**8.187.000.970**	**7.580.409.639**	**606.591.331**
Trasferimenti correnti	*6.952.579.814*	*6.718.009.728*	234.570.086
Contributi agli investimenti	**1.234.421.156**	**862.399.911**	**372.021.245**
Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche	992.039.719	644.621.817	347.417.902
Contributi agli investimenti a altri soggetti	242.381.437	217.778.094	24.603.343
Ammortamenti	**49.880.935**	**44.991.061**	**4.889.874**
Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	18.898.173	18.032.748	865.425
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	30.982.762	26.958.313	4.024.449
Altri costi di gestione	**362.529.310**	**383.226.193**	**- 20.696.883**
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			-
Svalutazioni crediti	145.010.632	253.978.255	- 108.967.623
Variazione nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	-617.200	34.737	- 651.937
Accantonamento per rischi	126.009.684	31.208.955	94.800.729
Altri accantonamenti	92.126.194	98.004.247	- 5.878.053
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	**9.887.866.502**	**9.027.248.480**	**860.618.022**
COSTI PER ONERI FINANZIARI	**45.452.795**	**47.291.377**	**- 1.838.582**
Interessi passivi	45.452.795	47.291.377	- 1.838.582
Altri oneri finanziari	0		-
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	**42.706.394**	**101.399.937**	**- 58.693.543**
Svalutazioni	42.706.394	101.399.937	- 58.693.543
COSTI PER ONERI STRAORDINARI	**89.673.655**	**524.456.781**	**- 434.783.126**
Altre sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	76.402.812	498.928.146	- 422.525.334
Trasferimenti in conto capitale	12.419.448	24.012.978	- 11.593.530
Minusvalenze	851.395	1.515.657	- 664.262
Altri oneri straordinari	0	0	-
IMPOSTE	**17.735.414**	**14.915.447**	**2.819.967**
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI	**10.083.434.760**	**9.715.312.022**	**368.122.738**

Di seguito, si propone un'analisi delle componenti negative della gestione maggiormente rilevanti, quali i costi della produzione, i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, gli oneri finanziari e gli interessi passivi e i trasferimenti in conto capitale, liquidati o impegnati dall'Amministrazione regionale nel corso del 2023.

5.2.1 Costi della produzione

Nella Tavola 4 sono evidenziati i costi della produzione liquidati nel 2023, pari a 1.297,3 milioni di euro, compresi gli accantonamenti 2023 e le relative rettifiche di costo per costi del personale già attribuiti per competenza come accantonamenti all'esercizio 2022 e liquidati nel corso del 2023. Tale tipologia di costi risulta in aumento con un saldo di circa +8,9 milioni di euro rispetto al passato esercizio. Tali valori comprendono anche l'accantonamento del nuovo rinnovo contrattuale 2022-2024 dell'intero personale regionale. I costi di produzione liquidati presentano una variazione positiva di circa +238,4 milioni di euro pari al +22,5% rispetto all'esercizio 2022. La variazione è determinata da un aumento delle prestazioni di servizi per circa 58,3 milioni di euro, del personale per circa 25,6 milioni di euro e degli oneri diversi di gestione per 184,8 milioni di euro rispetto al 2022 e dalla variazione negativa degli accantonamenti per le spese del personale, rispetto al 2022. Le altre spese, di contro, risultano sotto controllo e con variazioni positive limitate rispetto all'esercizio 2022.

Le prestazioni di servizi risultano fra i costi più importanti e ammontano a 471,9 milioni di euro, con un'incidenza del 36,6% sul totale dei costi della produzione. I costi del personale corrispondono a circa 264,9 milioni di euro, con un'incidenza del 20,6%. Come meglio dettagliato nel capitolo 5.3, per la quantificazione del costo complessivo del personale è opportuno considerare gli accantonamenti, per un totale di 42,1 milioni di euro (indennità di risultato dei dirigenti, del rendimento del personale, quote dei rinnovi contrattuali e delle progressioni di competenza del 2023 che verranno liquidate nel corso del 2024 e che sono state accantonate in contabilità economico patrimoniale nel "Fondo Altri Accantonamenti" e non sui conti specifici del costo del personale) e le rettifiche di costo per un totale di -33,2 milioni di euro (sono stati stornati dall'esercizio 2023 quei costi che, per il principio della competenza, sono stati attribuiti all'esercizio 2022 ma che sono stati liquidati nel corso del 2023 sui conti di competenza del costo del personale). Infatti, nel corso dell'esercizio 2023 sono stati sottoscritti e liquidati i vari contratti di lavoro relativi al triennio 2019-2021 del personale regionale dirigente, non dirigente e avvocati. Il costo complessivo del personale viene quantificato per il 2023 in 273,7 milioni di euro per il 2023 (cfr. Tavola 18) rispetto ai 279,5 del 2022, al netto degli accantonamenti. Gli altri costi per acquisto di materie prime, unitamente a quelli relativi all'utilizzo di beni di terzi, raggiungono la somma complessiva di circa 8,2 milioni rispetto ai 7,2 milioni di euro del 2022. Tali componenti di costo incidono in misura limitata, pari al 0,6% rispetto all'ammontare complessivo dei costi della produzione.

Gli oneri diversi di gestione liquidati nel corso del 2023 sono pari a 543,5 milioni di euro e presentano un aumento rilevante rispetto ai corrispondenti valori registrati nel 2022, pari a +184,8 milioni di euro, con un +51,5%. Tale variazione è da attribuirsi alla liquidazione di specifici movimenti contabilizzati dalla Direzione Servizi Finanziari, pari a 519,4 milioni di euro, a favore del MEF - Tesoreria Centrale Dello Stato per la restituzione di quote di entrate tributarie compartecipate dovute a conguagli negativi di entrate relativamente agli anni 2022 e 2023, a valere sulla voce di costo E219003100 Costi per rimborsi parte corrente Amministrazioni Centrali (capitolo di contabilità finanziaria SC09.08494 e SC09.0849). Questi movimenti contabili, visto il loro rilevante ammontare, determinano effetti distorsivi a livello informativo per gli utilizzatori esterni che vedono costi in notevole aumento per storni di entrata non correttamente rilevati negli anni competenza. Si rileva che, inoltre, questi storni sono stati contabilizzati solo nel corso degli

ultimi due anni mentre nel 2021 e negli anni precedenti i valori risultavano lineari e gli esercizi confrontabili, comparabili e coerenti**.** I costi della produzione infatti, al netto di queste movimentazioni, sarebbero pari a 777,9 milioni di euro, in leggero aumento rispetto al 2022. Di seguito, la Tavola n. 4 riporta la sintesi dei costi della produzione rilevati nell'esercizio 2023 per macro aggregato di costo.

Tavola 4 – Analisi dei costi della produzione

Descrizione tipologia di costo	Anno 2023	Anno 2022	Var. assol.	Var. perc.	Peso %
Acq.sto materie prime e ben. di consumo	2.986.189	2.092.631	893.557	42,7%	0,2%
Prestazioni di servizi	471.932.030	413.613.082	58.318.948	14,1%	36,6%
Utilizzo beni di terzi	5.226.384	5.058.965	167.419	3,3%	0,4%
Personale	264.852.753	239.229.861	25.622.891	10,7%	20,6%
Oneri diversi di gestione	543.457.931	358.627.047	184.830.884	51,5%	42,2%
Totale costi di produzione	**1.288.455.287**	**1.018.621.587**	**269.833.700**	**26,5%**	**100,0%**
Rettifica costi accantonamenti	- 33.220.520	- 13.950.119	- 19.270.401	-100,0%	100,0%
Accantonamenti per rinnovi contrattuali e altri accantonamenti	42.072.262	54.256.502	- 12.184.240	-22,5%	100,0%
Totale complessivo	**1.297.307.029**	**1.058.927.969**	**238.379.060**	**22,5%**	**100,0%**

Osservazioni in merito ai costi di produzione e di funzionamento

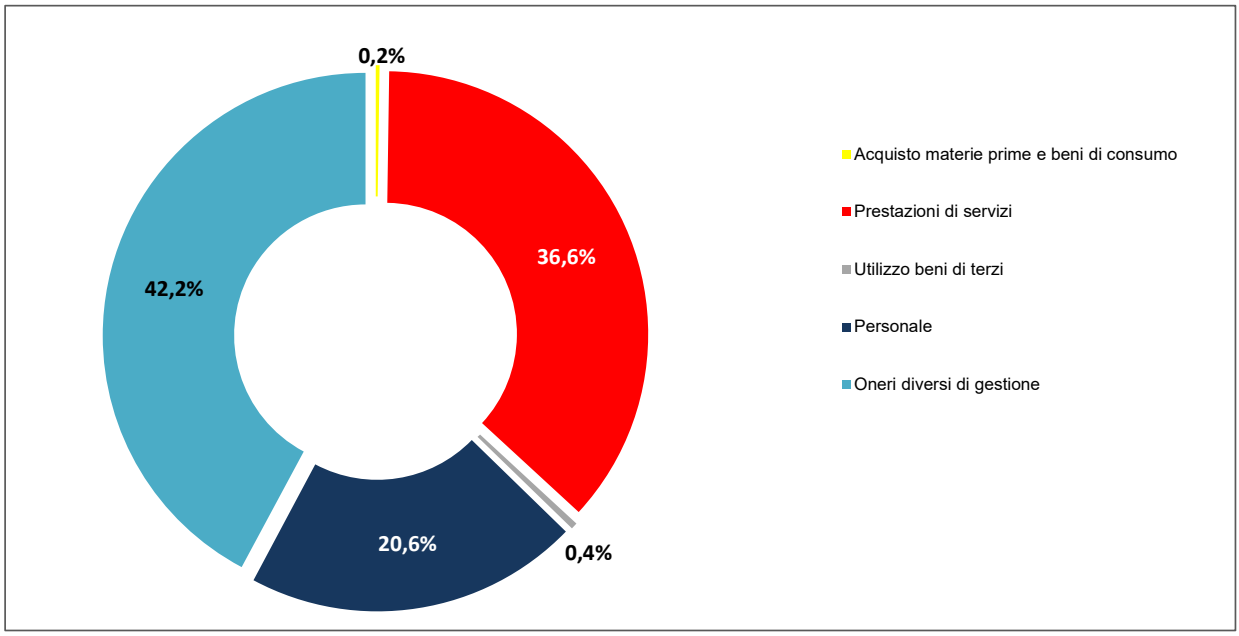
Allo scopo di agevolare la lettura e l'interpretazione dei dati successivamente esposti, si precisa che i costi di produzione dell'Amministrazione regionale desumibili dal bilancio di esercizio 2023 (Allegato 3 al rendiconto generale della RAS), derivanti dall'applicazione del criterio di classificazione per natura contemplato dal D.lgs. n. 118/2011, trovano sintesi algebrica in complessivi 1.297,3 milioni di euro, rispetto ai 1.058,9 milioni di euro del 2022. Nella successiva Tavola 4 bis, il suddetto importo è stato riportato al netto degli accantonamenti per il personale e dei relativi storni. Le analisi proposte si focalizzeranno esclusivamente su un sottoinsieme dei citati costi di produzione con la finalità di evidenziare i costi di funzionamento propri dell'Amministrazione regionale, in quanto riferibili agli effettivi consumi di risorse nell'ambito delle attività istituzionali svolte. Pertanto, risulterà necessario procedere, in fase di analisi ed al fine di evitarne un effetto distorsivo sulla valutazione dei costi della gestione complessiva della RAS, alla neutralizzazione di alcuni componenti di costo non propriamente riconducibili ai costi di funzionamento sostenuti per lo svolgimento delle attività istituzionali. Per tale motivo, in corrispondenza della Tavola n. 4 bis relativa all'analisi dei costi di produzione, si opereranno alcune rettifiche stimate, complessivamente, in 865,8 milioni di euro (rispetto ai 620,9 milioni di euro nel 2022)**.** Queste rettifiche hanno ad oggetto, principalmente, costi per prestazione di servizi relativi alle liquidazioni per i contratti di trasporto pubblico locale (per circa 335,0 milioni di euro), quelli contabilizzati per le attività legate al sistema gestionale, contabile e sanitario SiSAR liquidati dall'Amministrazione regionale (6,6 milioni di euro) e i costi liquidati per il servizio antincendio (4,9 milioni di euro); costi che, appunto, sono da considerarsi costi di funzionamento "impropri". Con riferimento all'acquisto di materie non sono state fatte rettifiche in quanto i costi per ricettari (presenti nei passati esercizi) non risultano più liquidati (ormai sostituiti dalla ricetta elettronica), mentre tra gli oneri diversi di gestione si rilevano i costi rimborsati per

partite correnti verso le Amministrazioni Centrali MEF per conguagli negativi di entrata per le annualità 2022 e 2023, per circa 519,4 milioni di euro. In coerenza con le analisi svolte e sopra descritte, i grafici sottostanti riportano, rispettivamente, la composizione dei costi di produzione, estratti dal bilancio e al netto delle quote di cui sopra riferite al personale, con un importo finale di 1.288,5 milioni di euro. Successivamente, si è proceduto a rettificare la suddetta somma dai costi di funzionamento "impropri" al fine di evidenziare le componenti negative di reddito effettivamente correlate ai consumi di risorse presso gli Assessorati. Complessivamente, le rettifiche apportate ai costi di produzione presentano un valore stimato in 865,8 milioni di euro, con una incidenza del 67,2%. Di contro, i costi di funzionamento attribuiti alla gestione operativa dell'Amministrazione sono stati stimati, in via residuale, in complessivi 422,6 milioni di euro, rispetto ai 397,8 milioni di euro del 2022, dunque, con una variazione percentuale del +6,2%. La ripartizione percentuale è evidenziata nella Tavola 4 ter.

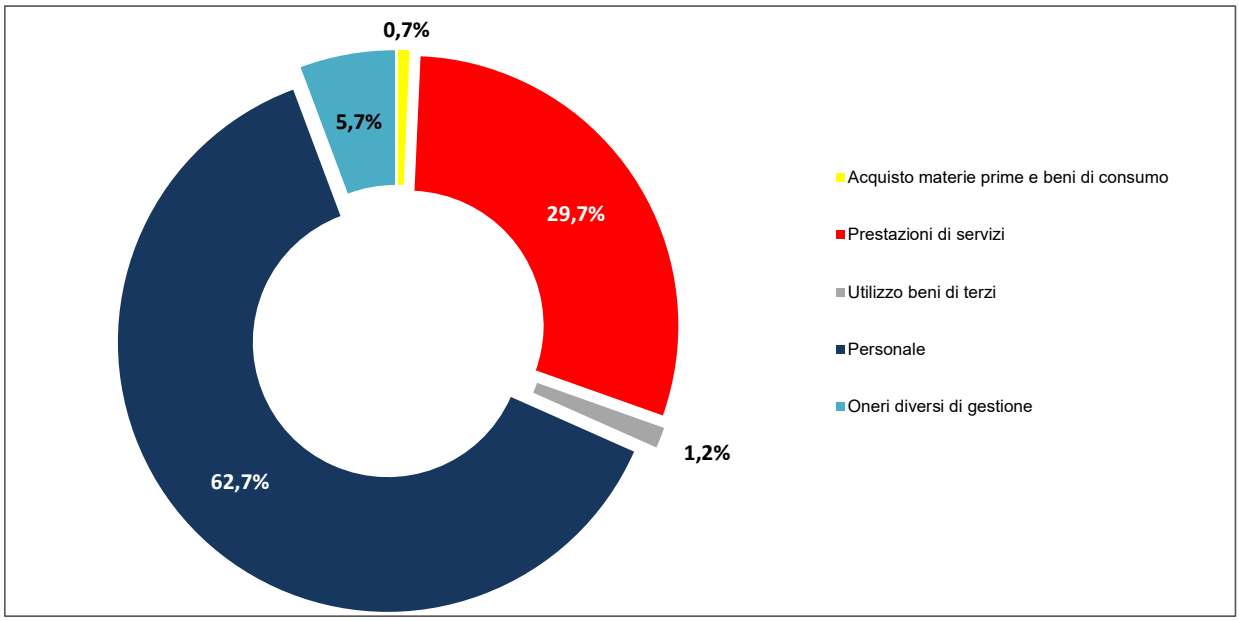
Tavola 4 bis – Analisi dei costi della produzione rettificati

Costi	Valore (Mln euro)	Rettifiche di costi "impropri" in quanto non imputabili al funzionamento	Valore rettificato (Mln euro)
Acquisto materie prime e beni di consumo	2,99	-	2,99
Prestazioni di servizi	**471,93**	**346,41**	**125,52**
Utilizzo beni di terzi	5,23		5,23
Personale	264,85		264,85
Oneri diversi di gestione	**543,46**	**519,41**	**24,05**
Totale costi di produzione	**1.288,46**	**865,82**	**422,64**

Tavola 4 ter – Analisi dei costi della produzione e dei costi di funzionamento senza rettifiche



Analisi dei costi della produzione e dei costi di funzionamento con rettifiche



Costo per l'acquisto di materie prime e beni di consumo

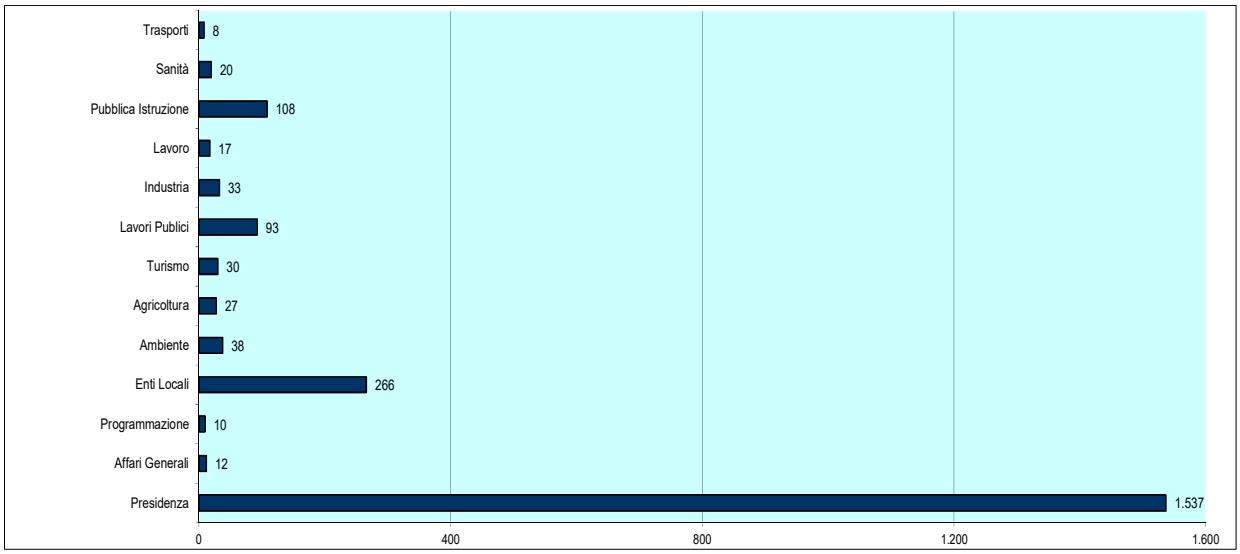
I costi per gli acquisti di materie prime e beni di consumo fanno riferimento ai costi per la cancelleria, la carta e gli stampati, i carburanti e i lubrificanti, i combustibili per il riscaldamento, le pubblicazioni, i giornali e le riviste, le armi per il CFVA, il vestiario, gli acquisti di beni per le consultazioni elettorali e referendum, etc., liquidati nel corso dell'esercizio. Il costo totale è pari a circa 3,0 milioni di euro rispetto ai 2,1 milioni di euro dell'esercizio precedente. Si tratta di costi liquidati nel corso del 2023 da parte delle strutture dell'Amministrazione regionale. Tali costi risultano in aumento rispetto al 2022 con una variazione assoluta positiva di circa 0,9 milioni di euro, a cui corrisponde una variazione percentuale del +42,7% rispetto all'esercizio precedente. Nella Tavola n. 5 si riporta il dettaglio dei valori sopra citati per voce di costo. Dall'analisi dei valori, si evince che le differenze più rilevanti tra i due esercizi sono determinate dagli acquisti per carburanti (+0,4 milioni di euro) e dagli acquisti di vestiario (+0,6 milioni di euro).

Tavola 5 – Analisi costi per acquisto di materie prime e beni di consumo

Descrizione conto	Anno 2023	Peso %	Anno 2022	Var. assol.
Giornali e riviste	69.990	2,3%	67.508	2.482
Pubblicazioni	90.449	3,0%		90.449
Carta, cancelleria e stampati		0,0%	40.697	- 40.697
Carburanti, combustibili e lubrificanti	1.268.181	42,5%	911.233	356.948
Equipaggiamento	60.109	2,0%	170.982	- 110.874
Vestiario	1.004.173	33,6%	436.721	567.451
Accessori per ufici e alloggi	1.771	0,1%	175	1.596
Materiale informatico	21.386	0,7%	12.544	8.842
Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	7.409	0,2%	1.312	6.098
Beni per attività di rappresentanza	8.759	0,3%	13.954	- 5.195
Generi alimentari	2.777	0,1%	156	2.621
Accessori per attività sportive e ricrea	3.932	0,1%		3.932
Stampati specialistici		0,0%	8.418	- 8.418
Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	19.920	0,7%	389.405	- 369.485
Armi leggere (uso singolo) e munizioni	365.915	12,3%	18.359	347.556
Mater. per usi militari e ord.pubb.sicurezza	52.909	1,8%		52.909
Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.	8.509	0,3%	21.168	- 12.658
Totale complessivo	**2.986.189**	**100,0%**	**2.092.631**	**893.557**

Nella Tavola 6 sono riportati, esclusivamente, i costi per l'acquisto di materie prime e beni di consumo suddivisi per Assessorato, secondo le tecniche di ripartizione precedentemente rappresentate. E' opportuno evidenziare che gli acquisti di materie prime e di beni di consumo più rilevanti sono attribuiti alla Presidenza (circa 1,5 milioni di euro) e agli Enti Locali (circa 0,3 milioni di euro). Giova ricordare che, dal mese di marzo 2022, la Direzione generale del Corpo Forestale e Vigilanza Ambientale è stata incardinata nella Presidenza della Regione per cui, essendo lo stesso CFVA il maggiore consumatore di beni per un totale di 1,1 milioni di euro (benzina, gasolio, carta, vestiti, armi, etc.), questi costi sono stati attribuiti alla Presidenza a seguito del cambio organizzativo. Dall'analisi degli acquisti più rilevanti, infatti, il CFVA ha liquidato costi per carburanti, combustibili e lubrificanti (circa 0,7 milioni di euro) e per acquisti di uniformi (circa 0,1 milioni di euro). Altri 0,2 milioni di euro sono di competenza degli Enti Locali destinati, in prevalenza, all'acquisto di carburanti e combustibili per le auto sociali e per il riscaldamento di uffici e altri beni di consumo per le strutture dell'Amministrazione, per acquisti di vestiario (vestiario per il cerimoniale, per i commessi delle strutture regionali e degli uffici politici).

Tavola 6 – Analisi costi per l'acquisto di materie e beni di consumo per Assessorato (Migliaia di euro)



Costo per prestazioni di servizi

I costi oggetto della presente analisi fanno riferimento alle prestazioni di servizi che l'Amministrazione regionale acquisisce all'esterno (Tavola 7). Tale tipologia di spesa costituisce l'aggregato di costo della produzione più rilevante in termini assoluti e corrisponde a circa 471,9 milioni di euro rispetto ai 413,6 milioni di euro del 2022, pari al 36,6% del totale dei costi della produzione. Il valore liquidato nel 2023 risulta in aumento rispetto all'annualità precedente di circa 58,3 milioni di euro, pari a +14,1%. Tale aggregato include una significativa parte di costi, pari a circa 335,0 milioni di euro (nel 2022 erano 279,9 milioni di euro), relativa alla liquidazione di costi per il trasporto pubblico locale, non propriamente riconducibili a costi di funzionamento in senso stretto e classificati come costi "impropri" nella Tavola 4 bis. Sono costi relativi ai contratti di servizio di trasporto pubblico sottoscritti dall'Amministrazione regionale con le aziende di trasporto locale, pubbliche e private, che assicurano i servizi di trasporto locale e i collegamenti in continuità territoriale con la penisola, con le isole minori e all'interno della Sardegna (trattasi dei costi sostenuti per il trasporto pubblico locale su gomma, su ferrovia, marittimo e aereo). Si evidenziano, infine, le somme liquidate per le prestazioni di servizi relativi agli immobili della Ras e dati in uso alla Corte dei Conti, localizzati in Via Aggius e in via Lo Frasso a Cagliari, che risultano per il 2023, pari a 537,0 migliaia di euro, rispetto ai 617,8 migliaia di euro del 2022. Trattasi di costi relativi a prestazioni di pulizia degli immobili (233 migliaia di euro), per servizi di sorveglianza e portierato (234 migliaia di euro), a cui si aggiungono 68 migliaia di euro per prestazioni di manutenzione ordinaria di impianti elettrici, termici e condizionamento, ascensori ed antincendio. Sul punto, è opportuno ricordare che diversi costi, sostenuti dall'Amministrazione per finalità istituzionali e trasversali, sono stati caricati su un centro di costo fittizio denominato "Costi non Attribuiti" e non ripartiti per struttura.

Tavola 7 – Analisi costi per prestazioni di servizi

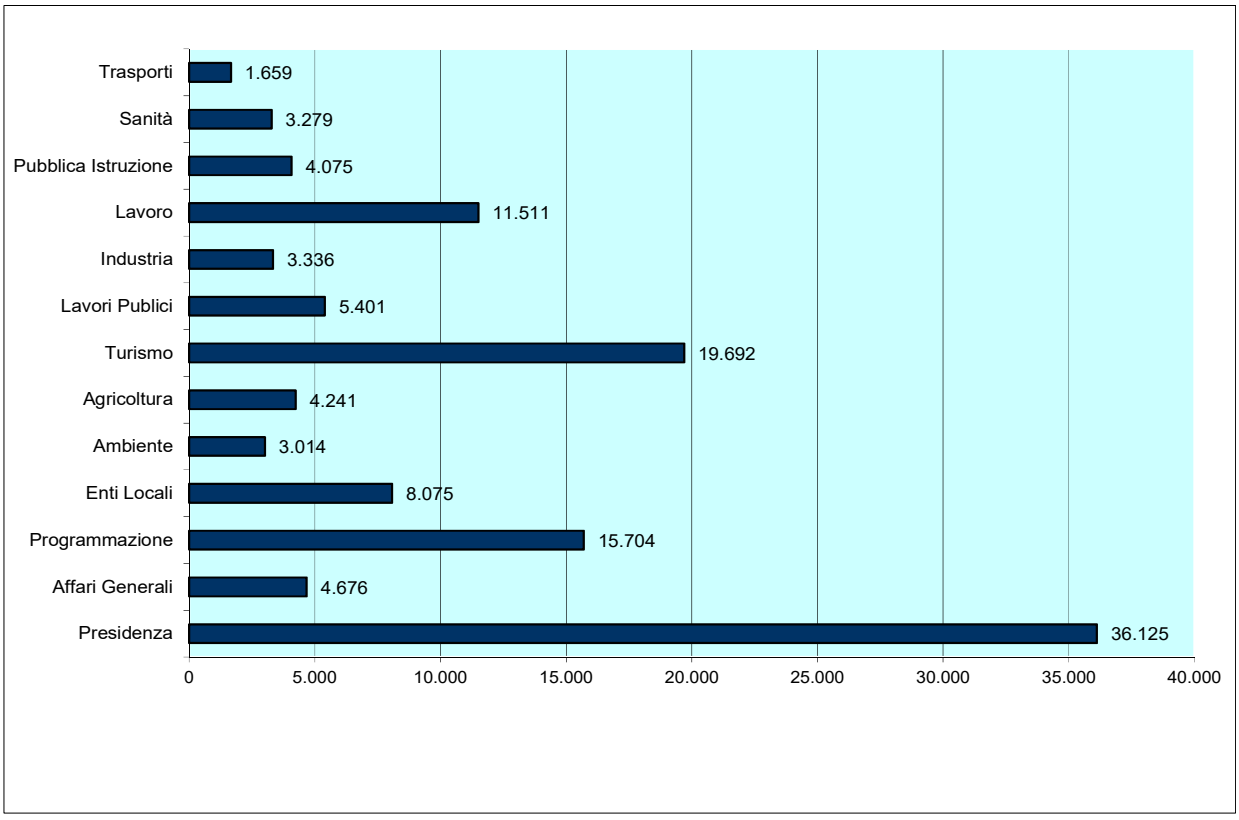
Descrizione conto	Anno 2023	Peso %	Anno 2022	Var. assol.
Organi istituz. dell'amminist. Indennità	1.057.518	0,2%	1.035.888	21.630
Organi istituz. dell'amminist.- Rimborsi	185.800	0,0%	93.600	92.200
Comp. organi ist.revis.contr.incar.ist.a	9.360	0,0%	9.360	0
Rimborso spese di viaggio e di trasloco	1.301.770	0,3%	990.183	311.587
Indennità di missione e di trasferta	4.400	0,0%	36.374	-31.974
Pubblicità	15.595.221	3,3%	12.654.807	2.940.414
Organizzazione manifestazioni e convegni	2.102.131	0,4%	1.885.672	216.459
Spes.rappr.rel.ni pubb.conv.mostre pubb.	623.382	0,1%	593.346	30.037
Altri aggi di riscossione n.a.c.	47.983	0,0%	76.007	-28.024
Altre spese per formazione addestramento	616.872	0,1%	215.108	401.763
Telefonia fissa	733.216	0,2%	707.795	25.422
Telefonia mobile	70.000	0,0%	85.159	-15.159
Accesso a banche dati e a pubblicazioni	317.610	0,1%	360.887	-43.277
Energia elettrica	3.739.579	0,8%	8.519.508	-4.779.929
Acqua	376.336	0,1%	375.254	1.082
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	13.205	0,0%	8.784	4.422
Man.ord.ripar.mezzi trasp. uso civ.sicurezza	1.826.947	0,4%	1.370.838	456.109
Manutenz.ordinaria e riparazioni di mobili	187	0,0%	4.841	-4.654
Manuten.ordin. riparaz. impianti macchinari	5.300.248	1,1%	3.093.257	2.206.992
Manuten.ordin. e riparaz. macchine ufficio	14.529	0,0%	19.016	-4.487
Manutenz. ordinaria riparazioni beni immobili	787.707	0,2%	1.032.775	-245.068
Manutenz.ordin.riparazioni di altri beni	1.198.616	0,3%	854.158	344.458
Incar. libero prof. studi ric. consulenza	2.807.800	0,6%	2.722.888	84.912
Esperti per commissioni, comitati e consul.	213.535	0,0%	263.118	-49.583
Interpretariato e traduzioni	11.956	0,0%	2.373	9.583
Perizie	27.940	0,0%	15.220	12.721
Patrocinio legale	118.792	0,0%	53.328	65.464
Prestazioni professionali e specialistiche	2.286.636	0,5%	2.199.671	86.964
Prestazioni tecnico scientifiche a fini	2.319	0,0%	140.000	-137.681
Prestaz. di natura contaile, tributaria	125.000	0,0%	16.226	108.774
Collaborazioni coordinate e a progetto	106.083	0,0%	594.440	-488.357
Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	19.950	0,0%	38.448	-18.498
Servizi di sorveglianza e custodia	18.673.889	4,0%	9.159.589	9.514.300
Servizi di pulizia e lavanderia	8.593.699	1,8%	6.134.046	2.459.653
Trasporti, traslochi e facchinaggio	139.554	0,0%	294.572	-155.018
Altri servizi ausiliari n.a.c.	159.151	0,0%	288.928	-129.777
Servizio mense personale civile	16.965	0,0%	23.882	-6.916
Altri servizi di ristorazione	166.989	0,0%	158.014	8.974
Contratti di servizio trasporto pubblico	314.378.091	66,6%	257.734.614	56.643.477
Altri costi per contratti servizio pubblico	20.590.577	4,4%	22.196.222	-1.605.646
Pubblicazione bandi di gara	378.073	0,1%	312.782	65.290
Spese postali	84.668	0,0%	60.727	23.941
Altre spese per servizi amministrativi	81.267	0,0%	157.559	-76.292
Commissioni per servizi finanziari	3.963.092	0,8%	6.558.819	-2.595.728
Oneri per servizio di tesoreria	551.440	0,1%	551.440	0
Spese per servizi finanziari n.a.c.		0,0%	1.310.000	-1.310.000
Gestione e manutenzione applicazioni	14.648.690	3,1%	15.072.286	-423.596
Assistenza all'utente e formazione	132.782	0,0%	216.503	-83.720
Servizi per l'interoperabilità e la coop	216.279	0,0%	499.178	-282.899
Serv. rete per trasm. dati e VoIP e rela	8.076.751	1,7%	9.220.717	-1.143.966
Servizi per i sistemi e relativa manutenzioni	4.516.143	1,0%	9.005.321	-4.489.178
Servizi di sicurezza	1.758.198	0,4%	418.190	1.340.009
Servizi di gestione documentale	109.355	0,0%	153.262	-43.907
Servizi di monitoraggio qualità servizi	3.683	0,0%		3.683
Servizi per postazioni di lavoro e manutenzion	249.919	0,1%	147.485	102.434
Serv.consulenza e prestaz profession ICT	1.242.448	0,3%	1.585.979	-343.532
Processi trasversali alle classi di serv	929	0,0%		929
Spese legali per esproprio		0,0%	7.871	-7.871
Altre spese legali	162.038	0,0%	384.856	-222.818
Quote associazioni	300.481	0,1%	327.000	-26.519
Altre spese per consultazioni elettorali	342.233	0,1%	178.371	163.862
Spese per commissioni e comitati Ente	47.687	0,0%	8.805	38.882
Altri servizi diversi n.a.c.	24.709.555	5,2%	27.274.784	-2.565.229
Spese di condominio	402.067	0,1%	453.425	-51.358
Formazione obbligatoria	91.943	0,0%	80.783	11.160
Incarichi a società di studi, ricerca e	2.852.467	0,6%	2.244.711	607.756
Rimozione e smaltim.rifiuti tossici e altri	135.963	0,0%	58.684	77.279
Formazione a personale esterno all'ente	982.443	0,2%	549.438	433.005
Servizi per attività di rappresentanza	263	0,0%	8.955	-8.692
Rassegna stampa	245.542	0,1%	362.651	-117.109
Comunicazione Web	939.791	0,2%		939.791
Totale Prestazione di servizi ordinari	**471.587.733**	**99,9%**	**413.268.774**	**58.318.959**
Spese accert. sanitari necess. att. Lavorativa	332.097	0,1%	329.108	2.989
Altri acquisti di servizi sanitari n.a.c	12.200	0,0%	15.200	- 3.000
Totale Prestazione di servizi sanitari	**344.297**	**0,1%**	**344.308**	**- 11**
Totale complessivo	**471.932.030**	**100,0%**	**413.613.082**	**58.318.948**

I valori di costo relativi alle prestazioni di servizi, riportati analiticamente nella Tavola 7, risultano piuttosto polverizzati. Si evidenzia che il 92.2% dei costi, pari a 435 milioni di euro, è concentrato sui seguenti conti:

Descrizione conto	Anno 2023
Contratti di servizio trasporto pubblico	314.378.091
Altri servizi diversi n.a.c.	24.709.555
Altri costi per contratti servizio pubblico	20.590.577
Servizi di sorveglianza e custodia	18.673.889
Pubblicità	15.595.221
Gestione e manutenzione applicazioni	14.648.690
Servizi di pulizia e lavanderia	8.593.699
Serv. rete per trasm. dati e VoIP e rela	8.076.751
Manuten.ordin. riparaz. impianti macchinari	5.300.248
Servizi per i sistemi e relativa manutenzioni	4.516.143

Nella Tavola 8 sono rappresentati i costi per le prestazioni di servizi suddivisi per Assessorato. Diverse voci di costo sono ripartite per struttura, secondo le tecniche di ripartizione precedentemente rappresentate. È opportuno evidenziare che i costi per prestazioni di servizi più rilevanti sono quelli che fanno capo alla Presidenza della Regione per circa 36,1 milioni di euro, di cui 19,5 milioni di euro sono di competenza del CFVA. Segue, con 19,7 milioni di euro, l'Assessorato al Turismo, responsabile dei costi per la pubblicità, pari a 14,3 milioni di euro per la promozione del "prodotto Sardegna", e 1,5 milioni di euro per oneri e commissioni per servizi finanziari relativi ad alcuni bandi per incentivi e contributi, gestiti con l'intervento del sistema bancario e in particolare "Artigiancassa", relativamente ai bandi per l'artigianato, micro e medie imprese. Rilevanti anche i costi dell'Assessorato alla programmazione, pari a circa 15,7 milioni di euro, di cui 12,1 milioni di euro sono di competenza del CRP che gestisce tutte le spese per l'assistenza tecnica dei vari POR.

Tavola 8 – Analisi costi per prestazioni di servizi per Assessorato (Migliaia di euro)



Costo per l'utilizzo beni di terzi

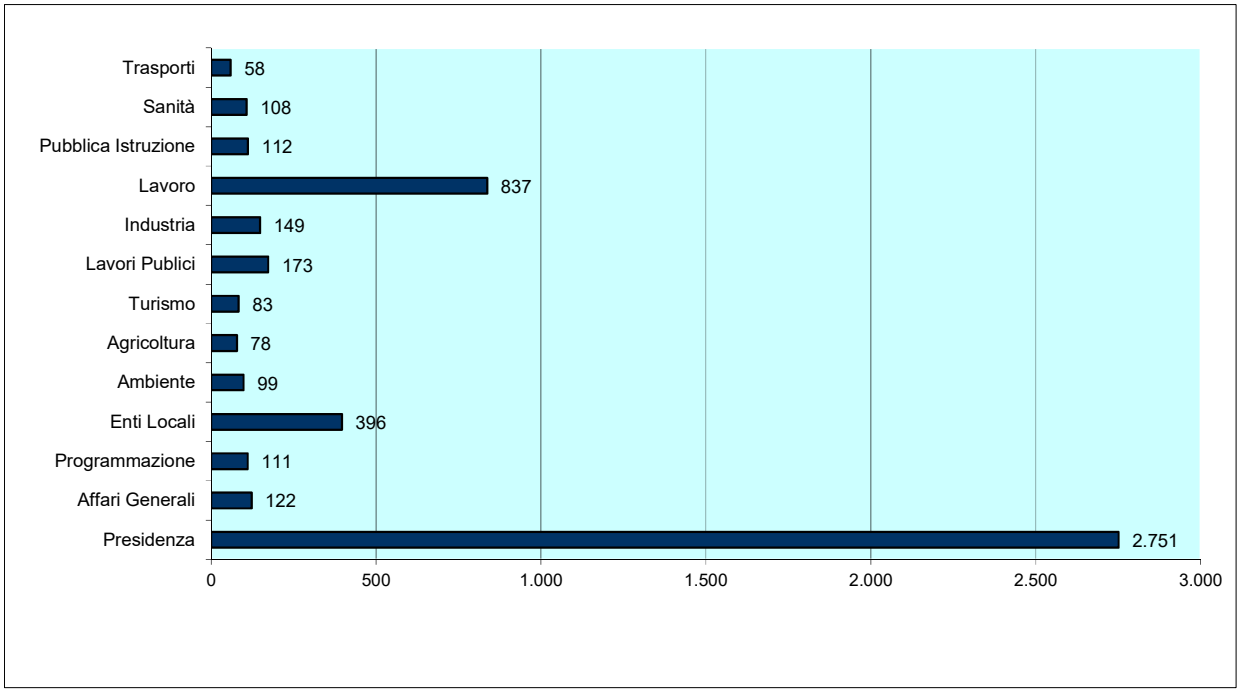
I costi per l'utilizzo di beni di terzi, riportati nella Tavola 9, ammontano a circa 5,2 milioni di euro, in aumento, rispetto al 2022, di circa 0,2 milioni di euro. Tale aumento è concentrato, in prevalenza, sulle licenze d'uso per *software* per circa 0,3 milioni di euro. Fra i costi più rilevanti ricordiamo quelli relativi alle liquidazioni delle locazioni passive di beni immobili per le strutture regionali (circa 2,6 milioni di euro), al noleggio di *hardware* e mezzi di trasporto (circa 1,0 milioni di euro) e alle licenze *software (*pari a 1,2 milioni di euro). Anche questa tipologia di costo risulta sostanzialmente stabile e regolare rispetto agli esercizi precedenti.

Tavola 9 – Analisi costi per l'utilizzo beni di terzi

Descrizione conto	Anno 2023	Peso %	Anno 2022	Var. assol.
Locazione di beni immobili	2.550.747	48,8%	2.547.365	3.382
Noleggi di mezzi di trasporto	324.725	6,2%	146.151	178.575
Noleggi di hardware	679.572	13,0%	1.019.998	-340.426
Totale Noleggi e fitti	**3.555.045**	**68,0%**	**3.713.513**	**-158.468**
Licenze d'uso per software	1.173.544	22,5%	896.291	277.252
Altre licenze	4.392	0,1%	4.392	0
Totale Licenze	**1.177.936**	**22,5%**	**900.683**	**277.252**
Leasing operativo di mezzi di trasporto	22.692	0,4%	15.666	7.026
Totale Leasing operativo di mezzi di tra	**22.692**	**0,4%**	**15.666**	**7.026**
Altri costi utilizzo di beni di terzi	470.712	9,0%	429.102	41.610
Totale Altri costi per utilizzo beni di terz	**493.404**	**9,4%**	**444.768**	**48.635**
Totale complessivo	**5.226.384**	**100,0%**	**5.058.965**	**167.419**

Nella ripartizione rilevata dalla contabilità analitica per Assessorato, riportata nella Tavola 10, l'incidenza più rilevante è quella relativa alla Presidenza che presenta costi per l'utilizzo beni di terzi pari a 2,8 milioni di euro (di cui 2,1 milioni di euro di competenza del CFVA) e 1,5 milioni di euro per i costi di locazioni passive per la gestione delle stazioni forestali, polverizzate sull'intero territorio regionale. Tali valori, pur liquidati dall'Assessorato degli Enti Locali che li gestisce per tutta l'Amministrazione regionale, sono stati attribuiti, secondo il dettaglio fornito dallo stesso Assessorato, per struttura utilizzatrice degli immobili. Altro Assessorato che presenta rilevanti costi di locazione passiva è quello del Lavoro al quale sono stati attribuiti i fitti passivi per 0,8 milioni di euro, relativi al fitto della sede della Direzione Generale del Lavoro in località San Simone a Cagliari.

Tavola 10 – Analisi costi per l'utilizzo beni di terzi per Assessorato (Migliaia di euro)



Costo del personale

Nella Tavola 11 è riportato il costo per il personale dell'Amministrazione regionale nei suoi aggregati di costo (retribuzione ordinaria, straordinaria, contributi, altri costi del personale e accantonamenti al fondo rischi per copertura di altre indennità, rinnovi contrattuali e rettifiche di costo già precedentemente attribuite all'esercizio 2022 ma che sono state liquidate nel corso dell'esercizio 2023), secondo quanto previsto dal Piano dei conti integrato di cui al D.lgs. n. 118/2011. Un'ampia analisi sul costo del personale verrà illustrata nel paragrafo 5.3.

Tavola 11 – Analisi costi del personale per aggregato di costo

Descrizione conto	Anno 2023	Incidenza %	Anno 2022	Var. assol.
Retribuzioni ordinaria	193.197.544	70,6%	176.239.616	16.957.928
Retribuzioni straordinaria	1.699.493	0,6%	1.214.979	484.514
Totale retribuzioni in denaro	**194.897.036**	**71,2%**	**177.454.595**	**17.442.442**
Contributi obbligatori per il personale	65.683.565	24,0%	56.616.479	9.067.087
Contributi previdenza complementare	118.393	0,0%	115.038	3.355
Contributi indennità di fine rapporto	1.879.558	0,7%	1.514.803	364.755
Totale Contr.ti eff.vi a carico dell'Amministrazione	**67.681.516**	**24,7%**	**58.246.320**	**9.435.197**
Assegni familiari	16.514	0,0%	469.747	- 453.233
Equo indennizzo	21.197	0,0%	22.376	- 1.179
Totale Contr.ti sociali figurativi	**37.711**	**0,0%**	**492.123**	**- 454.412**
Buoni pasto	2.234.260	0,8%	3.031.124	- 796.864
Altri costi del personale n.a.c.	2.230	0,0%	5.700	- 3.470
Totale Altri costi	**2.236.490**	**0,8%**	**3.036.824**	**- 800.335**
Totale complessivo costo del personale	**264.852.753**	**96,8%**	**239.229.861**	**25.622.891**
Rettifica costi	- 33.220.520	-12,1%	- 13.950.119	- 19.270.401
Accantonamenti	42.072.262	15,4%	54.256.502	- 12.184.240
Saldo Accantonamenti	**8.851.742**	**3,2%**	**40.306.383**	**- 31.454.641**
Totale Generale	**273.704.495**	**100,0%**	**279.536.244**	**- 5.831.749**

Costi per oneri diversi di gestione

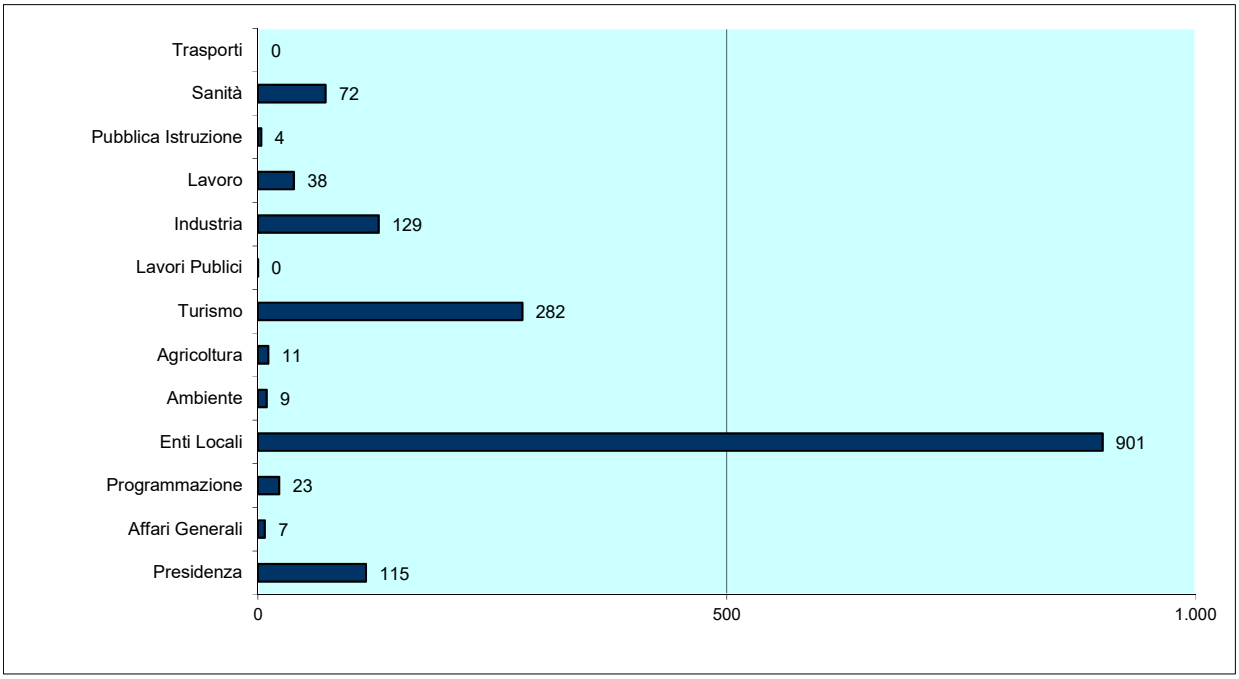
Nella Tavola 12 sono riportati i costi sostenuti per gli oneri diversi di gestione, pari a 543,5 rispetto ai 358,6 milioni di euro dell'esercizio 2022, con un'incidenza del 42,2% sul totale dei costi di produzione dell'Amministrazione regionale. Tali costi registrano un consistente aumento quantificato in +184,8 milioni di euro, equivalente a +51,5% rispetto al 2022, a causa della contabilizzazione di costi per rimborsi di quote di entrate tributarie compartecipate dal MEF - Tesoreria Centrale dello Stato per conguagli negativi di entrata relativi all'esercizio 2022 e 2023 (519,4 milioni di euro).

Tavola 12 - Analisi Oneri diversi di gestione

Descrizione conto	Anno 2023	Peso %	Anno 2022	Var. assol.
Imposta di registro e di bollo	95.366	0,0%	57.991	37.375
Tributo funzione tutela e protezione amb	62.039	0,0%	67.033	-4.994
Tassa/tariffa smalt. rifiuti solidi urb.	1.250.744	0,2%	1.346.006	-95.263
Tassa circolazione veicoli a motore tass	9.484	0,0%	3.551	5.933
Imposta Municipale Propria	4.337.822	0,8%	4.511.261	-173.438
Imposte tasse prov.assimil. carico ente	4.633.446	0,9%	4.373.211	260.235
Totale Imposte e tasse a carico dell'ente	**10.388.902**	**1,9%**	**10.359.053**	**29.849**
Premi di assicurazione su beni mobili	66.200	0,0%	47.575	18.625
Premi di assicurazione su beni immobili	126.812	0,0%	441.067	-314.255
Premi assic. per responsab. civile verso terzi	2.109.755	0,4%	1.916.987	192.767
Altri premi assicurazione contro danni	93.617	0,0%	52.325	41.292
Totale Premi di assicurazione	**2.396.384**	**0,4%**	**2.457.955**	**-61.571**
Oneri da contenzioso	309.475	0,1%	3.956.131	-3.646.655
Altr costi dovuti a irregolarità	108.367	0,0%	168.737	-60.370
Cost.rimb.spes.pers.coman.distac.fuori regione	9.347.762	1,7%	9.878.971	-531.209
Altri costi della gestione	1.122.996	0,2%	1.195.668	-72.672
Costi per multe, ammende, sanzioni e oblazioni	5.149	0,0%	1.894	3.255
Costi per risarcimento danni	280.000	0,1%	461.545	-181.545
Costi rim.part.corr.Amm.Cen somme non dovute	519.412.438	95,6%	330.094.604	189.317.835
Cost.rim.part.corr.Amm.Loc.somm.non dov.	27.112	0,0%	16.810	10.302
Costi rim.part.corr.Famiglie somme non dovute	398			398
Costi rim.part.corr.Imprese somme non dovute	58.948	0,0%	31.057	27.892
Costi rim.part.corr. Ist.Soc.somm.non dov		0,0%	4.622	-4.622
Totale Altri costi della gestione	**530.672.646**	**97,6%**	**345.810.039**	**184.867.229**
Totale costi per Oneri diversi di gestione	**543.457.931**	**100,0%**	**358.627.047**	**184.835.507**

Tra i costi per oneri diversi di gestione, rappresentati nella Tavola 13, rilevanti risultano essere la liquidazione dell'IMU relativa agli immobili di proprietà dell'Amministrazione regionale (4,3 milioni di euro) e della TARI relativa alle spese per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (1,3 milioni di euro). Questi costi rientrano tra le imposte e le tasse a carico dell'Ente che presentano, rispetto al 2022, una leggera variazione in aumento di 29,8 migliaia di euro. Inoltre, risultano liquidati costi per le assicurazioni di mobili, immobili, responsabilità civile e danni verso terzi per 2,4 milioni di euro. Risultano ingenti i costi per il rimborso del personale esterno comandato in Regione, pari a 9,3 milioni di euro, in diminuzione, tuttavia, rispetto ai 9,9 milioni di euro del 2022, a cui corrisponde una variazione negativa del -5,4%. Trattasi di personale esterno comandato in Regione che, nel corso degli ultimi esercizi, ha sempre riportato aumenti significativi sia in termini di consistenze medie (254 unità nel 2021, 264 unità nel 2022), sia in termini di costi. Nel corso del 2023, le consistenze in questione sono diminuite toccando le 237 unità medie, come risulta anche dai costi rimborsati che presentano lo stesso *trend*. Nella ripartizione per Assessorato riportata nella Tavola 13, risultano notevoli i costi attribuiti agli Enti Locali (0,9 milioni di euro, di cui circa 0,6 milioni di euro di per "Altri costi della gestione"). Si fa specifico riferimento a costi da liquidare per avviamento a gestori di immobili di proprietà regionale dati in locazione a imprese o attività commerciali. I costi per rimborsi di partite correnti per 519,4 milioni di euro sono stati attribuiti al centro di costo "Costi Non Attributi".

Tavola 13 – Analisi Oneri diversi di gestione per Assessorato (Migliaia di euro)



5.3 ANALISI COSTO DEL PERSONALE E DEGLI ACCANTONAMENTI AL FONDO RISCHI E RETTIFICHE DI COSTO

Il presente paragrafo ha lo scopo di illustrare l'analisi del costo del personale sostenuto dall'Amministrazione regionale nel corso dell'esercizio 2023 individuando, dapprima, le categorie di personale comprese all'interno del perimetro di analisi, la consistenza degli organici (ripartiti per categoria contrattuale), la struttura e l'ammontare del costo lavoro, ripartendolo per i macro aggregati di costo previsti dalla normativa contabile e, successivamente, allocandolo nelle strutture organizzative dell'Amministrazione regionale, Assessorati, Direzioni generali e Unità di progetto e altre partizioni organizzative. Il valore, pari a 273,7 milioni di euro, risulta coerente con i numeri presenti in contabilità economico-patrimoniale e nella nota integrativa del bilancio 2023 (cfr. Allegato n. 3 del Rendiconto Generale della Regione Sardegna). Al valore riportato nel bilancio d'esercizio 2023, pari a 264,9 milioni di euro, sono stati aggiunti circa 8,9 milioni di saldo tra accantonamenti (42,1 milioni di euro) e storni di costo (-33,2 milioni di euro, relativi a competenze pagate nel 2023 di competenza di anni precedenti). Gli accantonamenti si riferiscono ai valori accantonati al fondo rischi per la copertura delle quote di rinnovo contrattuale 2022-2024 di competenza dell'esercizio, delle indennità di risultato dei dirigenti e del rendimento dei dipendenti dell'Amministrazione (da liquidare nel corso del 2024 ma di competenza dell'esercizio 2023). E' opportuno ricordare che, nel corso dell'esercizio 2023, sono stati rinnovati vari contratti di lavoro del personale regionale e liquidati nel corso dell'anno.

Analisi del costo del personale per origine

Per "costo del personale" si intende l'ammontare complessivo degli oneri liquidati per l'impiego delle risorse umane necessarie al funzionamento dell'Amministrazione regionale, classificabili quale lavoro dipendente a tempo indeterminato e determinato. Alla determinazione dello stesso concorrono le seguenti categorie:

- personale di ruolo assunto a tempo indeterminato o in aspettativa non retribuita o sospeso dal servizio senza retribuzione, incluso il personale con contratto di lavoro a tempo parziale;
- personale non di ruolo assunto a tempo determinato;
- personale assunto con contratto di diritto privato, secondo quanto previsto dall'art. 11 della L.R. n. 31/1998 e dalla L.R. n. 7/1962 e s.m.i. (Commissari di direzione dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione);
- personale comandato o distaccato presso altre amministrazioni o enti (comandati *out*);
- personale *ex* L.R. n. 42/89 (formazione professionale) subentrati in Amministrazione regionale in forza della L.R. n. 3 del 05.03.2008 (art. 6, comma 1, lettera *f*);
- personale *ex* SRA, inquadrato nel ruolo unico, secondo quanto disposto dalla L.R. n. 6/2012 e in servizio presso l'agenzia regionale Argea.

A partire dall'esercizio 2018 è stato incluso, nel costo lavoro, anche quello del personale esperto del Centro Regionale di Programmazione, assunto ai sensi della L.R. n. 7/1962. Il personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e quello comandato in, viene incluso negli "Oneri diversi della

Gestione". Anche nell'esercizio 2023 è stato utilizzato un centro di costo "Sindacati" nel quale far transitare tutti i costi del personale in distacco sindacale. A tale centro di costo ha fatto capo, nel corso del 2023, una media di 2 unità di personale dell'Amministrazione, cosi come nell'esercizio precedente. Sono stati, inoltre, considerati i costi del personale *ex* SRA, inquadrati nel ruolo unico regionale dal 1 gennaio 2012, come disposto dalla L.R. n. 6/2012 ma in servizio presso l'agenzia regionale Argea. Di contro, sul costo anticipato dall'Amministrazione regionale viene operata pari decurtazione del contributo per il funzionamento della stessa. Tali costi sono stati gestiti con un centro di costo apposito.

La consistenza dell'organico della Regione Autonoma della Sardegna

La dinamica del costo lavoro è strettamente correlata a due elementi: da un lato, la consistenza numerica delle risorse umane e, dall'altro, l'appartenenza delle stesse alle varie categorie contrattuali, elementi dai quali non è possibile prescindere al fine di pervenire a una corretta valutazione del fenomeno analizzato. Osservando l'andamento della consistenza dell'organico complessivo della Regione Autonoma della Sardegna negli ultimi otto anni, si rileva un costante decremento dello stesso ad eccezione degli ultimi due anni dove si assiste ad una inversione di tendenza. In particolare, nell'anno 2023, si rileva un aumento totale pari a +92 unità (consistenza media) con una variazione positiva percentuale del 2,3% rispetto al 2022, dovuta alle assunzioni di personale. Tra queste, rientrano le assunzioni effettuate a seguito dii concorsi pubblici gestiti direttamente dalla RAS per l'assunzione di ingegneri, tecnici, laureati in giurisprudenza ed economia. Inoltre, risultano assunzioni effettuate sulla base di concorsi banditi precedentemente da alcuni enti regionali e agenzie come ASPAL e ARGEA. Sulla base dei concorsi banditi e conclusi dalla RAS nel corso del 2023 sono state effettuate n.259 assunzioni, a cui va aggiunto anche il bando concorsuale per n. 40 dirigenti per l'intero sistema Regione, in corso di svolgimento al momento della redazione del presente documento. I concorsi sono stati finalizzati all'assunzione di funzionari, sia tecnici (44 unità di ingegneri) che amministrativi (137 unità) e agenti per il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (78 unità). Nel corso del 2022, inoltre, sono stati banditi dei concorsi pubblici finalizzati all'assunzione di personale particolarmente qualificato, a tempo determinato: assunzioni, queste ultime, in prevalenza finalizzate alla gestione degli ingenti interventi infrastrutturali da realizzare a seguito della formalizzazione da parte dell'Unione Europea e dell'Amministrazione centrale degli investimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione Europea che interesserà gli anni 2021-2026 e che avrà rilevanti effetti moltiplicatori sulla nostra economia. Ovviamente, fisiologiche sono anche le dimissioni di personale, vista l'elevata età media dello stesso, a seguito delle novità introdotte dalla Legge di Stabilità del 2024 (quota 103, Ape Sociale e Opzione Donna etc.) che ha previsto la possibilità di andare in pensione con il conseguimento dei due requisiti, ossia della maturazione dei 62 anni di età e dei 41 anni di contribuzione.

Dalla lettura della Tavola 15 è possibile rilevare che, nel periodo compreso tra il 2016 e il 2023, si registra un decremento complessivo di 68 unità nell'ambito dell'Amministrazione regionale, pari a -2,8% (al netto delle unità in ruolo assegnate ad ARGEA, dei dipendenti ex L.R. n. 42/89, dei comandati *out* e al CFVA); tale fenomeno si registra in tutte le categorie contrattuali, anche se la diminuzione più significativa si riscontra nell'Area A del Corpo Forestale (-74 unità). Invece, in contro tendenza risultano, rispetto al 2016, le consistenze relative ai comandati *out* che segnano una variazione positiva di 57 unità e della categoria

D che presenta una variazione positiva di circa 112 unità; tutte le altre categorie presentano rilevanti diminuzioni. In sostanza, la tendenza alla diminuzione delle consistenze del personale, registrata negli ultimi anni, si è notevolmente attenuata e, in particolare nel 2023 quando, rispetto all'esercizio precedente, si è registrato un aumento di +92 unità complessive, pari a +2,3%; nonostante ciò, lo spaccato per categoria evidenzia diminuzioni in diverse categorie retributive. Rilevante risulta la variazione positiva rispetto all'esercizio precedente, presentato dalla categoria D con un +63 unità (consistenza media) e dall'Area A del Corpo Forestale con +46 unità sull'anno precedente. Continua, invece, la diminuzione delle unità relative alla L.R. n. 42/89 che, nel corso del 2023, presenta una variazione negativa di -26 unità (-7,8%).

Tavola 14 – Consistenza media del personale RAS Anni 2016 - 2023

Consistenza media	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Var.Ass. 2023-2022	Var.%
Dirigenti, UG, Politici, Giornalisti e Avvocati	175	160	148	140	155	146	159	183	24	15,0%
Categoria A	170	166	159	133	123	75	71	71	1	1,0%
Categoria B	410	401	387	394	373	406	373	357	-16	-4,4%
Categoria C	663	639	634	633	600	607	589	608	19	3,2%
Categoria D	1.046	1.001	1.046	1.031	913	963	1.094	1.157	63	5,8%
Area A (CFVA)	945	937	932	919	889	856	824	871	46	5,6%
Area B (CFVA)	297	293	289	284	272	260	249	242	-7	-2,7%
Area C (CFVA)	62	60	56	55	52	51	49	43	-6	-12,0%
Totale consistenza unità Assessorati	**3.767**	**3.656**	**3.652**	**3.589**	**3.377**	**3.363**	**3.408**	**3.533**	**125**	**3,7%**
Unità non attribuite alle strutture	5	1	0	0	1	3	2	3	0	14,7%
Unità regionali comandate presso altre amministrazion	86	90	90	98	90	113	141	143	1	0,9%
Unità LR 42/89	383	373	396	424	395	358	333	307	-26	-7,8%
Unità Argea	208	195	182	165	140	131	118	111	-7	-6,2%
Sindacati	6	4	4	5	4	4	2	2	-1	-27,7%
CRP esperti	19	19	17	14	12	10	9	9	0	-3,5%
Totale generale unità RAS	**4.467**	**4.335**	**4.340**	**4.296**	**4.019**	**3.982**	**4.015**	**4.107**	**92**	**2,3%**

Come si può rilevare dalla Tavola 15, in cui si ripartisce il totale delle consistenze medie del personale in due macro aggregati, l'Amministrazione Regionale e il CFVA, in coerenza con quanto riportato precedentemente, si assiste ad una notevole riduzione della consistenza del personale con un decremento in valore assoluto, rispetto al 2016, di -234 unità totali, pari al -6,2% e di cui circa -68 unità, pari al -2,8%, presso la RAS. Analoga situazione presenta anche il CFVA con una diminuzione in valore assoluto di -166 unità sul 2016, equivalente ad -12,2%.

Tavola 15 – Consistenza media del personale RAS Anni 2016 - 2023

Consistenza media	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Var.Ass. 2023-2016	Var.% 2023-2016
Amministrazione regionale	2.407	2.310	2.323	2.283	2.122	2.152	2.247	2.339	-1.213	-50,4%
CFVA	1.360	1.346	1.329	1.306	1.255	1.212	1.161	1.194	-166	-12,2%
Totale consistenza media RAS	**3.767**	**3.656**	**3.652**	**3.589**	**3.377**	**3.363**	**3.408**	**3.533**	**-234**	**-6,2%**

La consistenza media[1] totale del personale rappresenta il dato numerico di riferimento su cui si fonda la presente analisi. In relazione al 2023, essa risulta pari a 4.107 unità per tutta la RAS e fa riferimento al personale dipendente, a tempo determinato e indeterminato, dirigente e non dirigente, in carico all'Amministrazione regionale (valori questi comprensivi delle unità SRA in servizio presso ARGEA, della L.R. n. 42/89, del personale in distacco sindacale e comandati *out*, dei dipendenti non attribuiti a centri di costo e del personale esperto CRP pari a 9 unità). Anche il numero degli esperti del CRP risulta invariato rispetto al 2022. Nella Tavola 16 è indicata la composizione media, in termini numerici e percentuali, per le categorie contrattuali della RAS per l'anno 2023.

Tavola 16 – Ripartizione numerica e percentuale della consistenza RAS nel 2023

Consistenza media	Anno 2023	Incidenza%
Dirigenti, UG, Politici, Giornalisti e Avvocati	183	4,5%
Categoria A	71	1,7%
Categoria B	357	8,7%
Categoria C	608	14,8%
Categoria D	1.157	28,2%
Area A	871	21,2%
Area B	242	5,9%
Area C	43	1,0%
Consistenza unità	**3.533**	**86,0%**
Unità regionali comandate presso altre amministrazioni	143	3,5%
Unità LR 42/89	307	7,5%
Unità Argea	111	2,7%
Sindacati	2	0,0%
CRP esperti	9	0,2%
Unità Non attribuite	3	0,1%
Totale generale unità RAS	**4.107**	**100,0%**

Riguardo alla consistenza dei dirigenti e della struttura politica, nelle 183 unità indicate sono incluse, oltre al personale inquadrato con qualifica dirigenziale (consistenza media 78 unità), il Presidente e gli Assessori (consistenza media 13 unità), i Capi di Gabinetto, i Consulenti dell'organo politico, i Segretari degli Assessori (consistenza media totale di 72 unità), i Giornalisti (consistenza media 11 unità) e gli Avvocati (consistenza media 9 unità). Fanno parte del totale generale delle 4.107 unità della RAS, le 307 unità per le quali trovano applicazione le norme della L.R. n. 42/89 in servizio, per la maggior parte, presso strutture dell'Amministrazione regionale (circa 215 unità) e presso agenzie regionali ed altri enti della Pubblica Amministrazione (92 unità), le 111 unità *ex* SRA inquadrate nel ruolo unico ai sensi della L.R. n. 6/2012, le 143 unità relative al personale comandato presso altre amministrazioni (Comandati *out*), le 2 unità in distacco sindacale e le 9 unità inquadrate come esperti CRP.

[1] La consistenza media è stata determinata calcolando la somma dei mesi retribuiti di tutti i dipendenti e dividendo tale somma per il numero dei mesi lavorati in un anno per ciascuno dipendente.

La struttura del costo del personale, degli accantonamenti al fondo rischi e delle rettifiche di costo

Negli anni passati, la determinazione del costo del personale era sostanzialmente incentrata sul principio di cassa, in considerazione della difficoltà di adottare il principio della competenza economica, sancito dal D.lgs. n. 118/2011 (Allegato A3), denominato “Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria”. Attualmente, pertanto, tale costo si contabilizza nella fase della liquidazione, successiva al calcolo delle retribuzioni, come momento di generazione del costo lavoro.

Al fine di fornire ulteriori elementi conoscitivi sui fattori che compongono il costo del personale, l’analisi è stata sviluppata secondo l’attuale struttura dei costi prevista dal D.lgs. n. 118/2011 e in coerenza con il piano dei conti integrato, riportato nella Tavola 17. Il costo del personale liquidato dall’Amministrazione regionale, come riportato nell’allegato n. 3 del Rendiconto generale per l’esercizio 2023, è pari a 264,9 milioni di euro (erano 239,2 milioni di euro nel 2022). Tuttavia, è opportuno specificare che a questi valori occorre sommare ulteriori componenti che non risultano nel costo del personale, bensì negli altri accantonamenti effettuati nell’esercizio 2023, per un totale di 42,1 milioni di euro di competenza dello stesso esercizio 2023. Tal accantonamenti sono relativi alla copertura delle indennità di risultato dei dirigenti, della retribuzione di rendimento del personale dell’Amministrazione regionale, della quota di rinnovo contrattuale economico 2022-2024 e dei valori accantonati per le progressioni 2021-2023 (quote di competenza del 2023). Inoltre, sono stati stornati i valori liquidati nei conti del costo del personale nel corso del 2023 ma già attribuiti per competenza all’esercizio 2022 nella misura di -33,2 milioni di euro. Pertanto, l’ammontare complessivo del costo del personale cosi rettificato risulta pari a 273,7 milioni di euro, con una variazione negativa rispetto al 2022 pari a -5,8 milioni di euro, con un -2,1%, come riportato nella Tavola 18. Nel costo del personale sono compresi anche i costi relativi al personale ex SRA, pari a 6,5 milioni di euro, per il quale dovrebbe essere prevista una pari riduzione del contributo di funzionamento trasferito ad ARGEA, nonché i costi del personale ex L.R. n. 42/89, pari a 13,2 milioni di euro (vedi Tavola 23).

Tavola 17 – Struttura del costo del personale per macro aggregato e per voce di costo

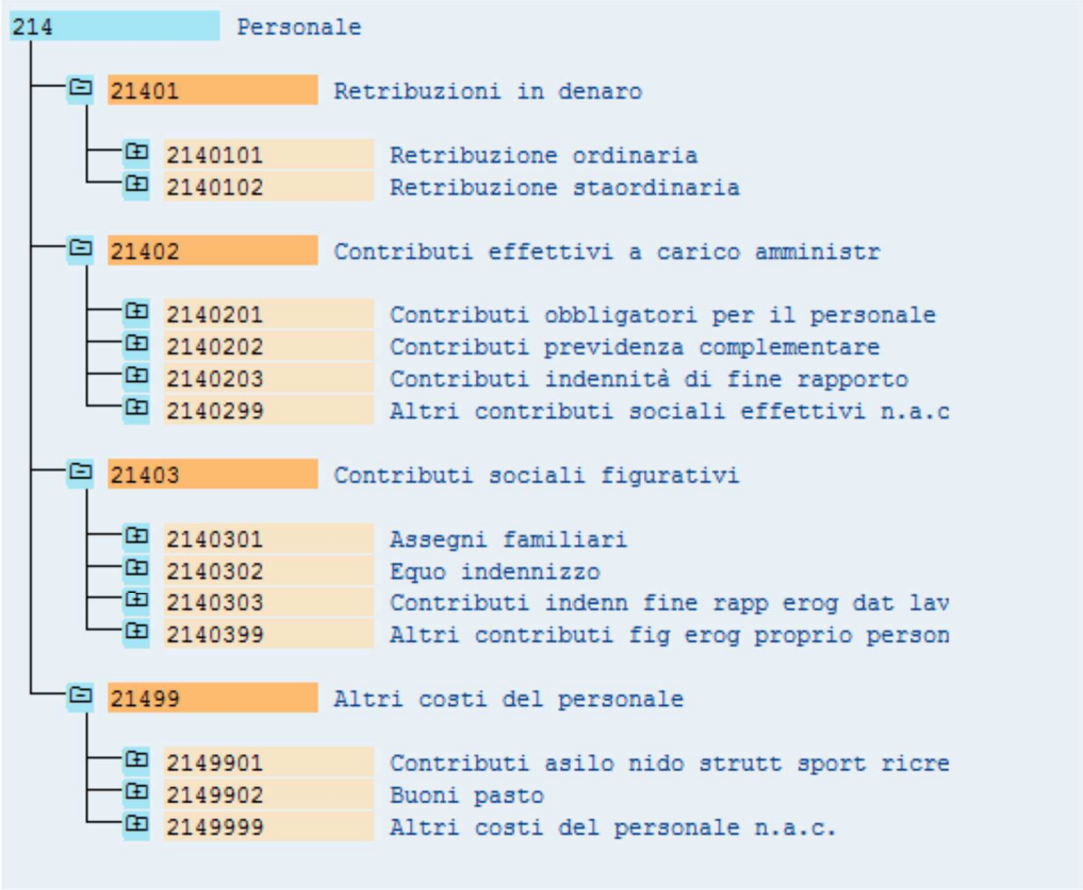


Tavola 18 – Analisi costo del personale e degli accantonamenti al fondo rischi per aggregato di costo

Descrizione conto	Anno 2023	Incidenza %	Anno 2022	Var. assol.	Var. %
Retribuzioni ordinaria	193.197.544	70,6%	176.239.616	16.957.928	9,6%
Retribuzioni straordinaria	1.699.493	0,6%	1.214.979	484.514	39,9%
Totale retribuzioni in denaro	**194.897.036**	**71,2%**	**177.454.595**	**17.442.442**	**9,8%**
Contributi obbligatori per il personale	65.683.565	24,0%	56.616.479	9.067.087	16,0%
Contributi previdenza complementare	118.393	0,0%	115.038	3.355	2,9%
Contributi indennità di fine rapporto	1.879.558	0,7%	1.514.803	364.755	24,1%
Totale Contr.ti eff.vi a carico dell'Amministrazione	**67.681.516**	**24,7%**	**58.246.320**	**9.435.197**	**16,2%**
Assegni familiari	16.514	0,0%	469.747	- 453.233	-96,5%
Equo indennizzo	21.197	0,0%	22.376	- 1.179	-5,3%
Totale Contr.ti sociali figurativi	**37.711**	**0,0%**	**492.123**	**- 454.412**	**-92,3%**
Buoni pasto	2.234.260	0,8%	3.031.124	- 796.864	-26,3%
Altri costi del personale n.a.c.	2.230	0,0%	5.700	- 3.470	-60,9%
Totale Altri costi	**2.236.490**	**0,8%**	**3.036.824**	**-800.335**	**-26,4%**
Totale complessivo costo del personale	**264.852.753**	**96,8%**	**239.229.861**	**25.622.891**	**10,7%**
Rettifica costi	-33.220.520	-12,1%	- 13.950.119	- 19.270.401	138,1%
Accantonamenti	42.072.262	15,4%	54.256.502	- 12.184.240	-22,5%
Saldo Accantonamenti	**8.851.742**	**3,2%**	**40.306.383**	**- 31.454.641**	**-78,0%**
Totale Generale	**273.704.495**	**100,0%**	**279.536.244**	**- 5.831.749**	**-2,1%**

Proseguendo l'analisi, dal valore di costo aggregato al costo medio unitario del personale per categorie contrattuali (relative ai dipendenti della RAS) e alle altre aree di appartenenza (relative ai dipendenti del CFVA), si rileva che l'andamento del costo medio presenta anch'esso variazioni positive. Per il personale dell'Amministrazione regionale, le variazioni in aumento sono determinate dalla liquidazione dei rinnovi contrattuali 2019-2023, sottoscritti e liquidati nel corso del 2023, precisamente a partire dal mese di luglio. Al riguardo si evidenzia, come riportato nella successiva Tavola 19, che per il personale di qualifica non dirigenziale l'aumento risulta assai limitato (sotto il tasso di inflazione ufficiale dell'Istat). Di contro, il costo medio relativo ai dirigenti della RAS risulta significativamente incrementato: il costo medio è passato da 157 migliaia di euro del 2022 a 198 migliaia di euro del 2023, con una variazione assoluta media di circa 41 migliaia di euro e un aumento del 26,3% sul 2022. Risulta in aumento anche il costo medio dell'Area C relativa agli ufficiali del CFVA che, come riportato nella Tavola 20, segna un aumento percentuale del +12,8%, pari a una variazione assoluta annuale di circa +12,0 migliaia di euro di aumento medio.

Tavola 19 - Costo medio per categoria - personale RAS (migliaia di €)

Categoria	A		B		C		D		DIR	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Costo medio	38,39	36,98	48,08	45,34	53,98	51,98	64,54	61,55	198,11	156,90

Tavola 20 - Costo medio per categoria- personale CFVA (migliaia di €)

Categoria	AREA A		AREA B		AREA C	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Costo medio	62,79	60,69	76,53	71,15	106,36	94,29

Analisi della struttura del costo del personale, degli accantonamenti al fondo rischi e storni di costo

La normativa contabile sull'armonizzazione ha introdotto un sistema uniforme per i bilanci degli enti territoriali, finalizzato a rendere tali documenti omogenei e confrontabili tra loro. Il piano dei conti, infatti, è unico, a livello nazionale, per le Amministrazioni centrali, per quelle regionali e per gli enti locali. Il costo del personale è rappresentato, oltre che per voce di costo, anche per aggregato.

In particolare, il Piano dei conti, come rappresentato in precedenza, prevede la seguente aggregazione di costo, come riportato nella Tavola 18:

- **Retribuzioni in denaro** (comprensive della retribuzione ordinaria e straordinaria per il personale a tempo indeterminato e determinato, indennità connesse al risultato, al rendimento e altre indennità);
- **Contributi effettivi a carico dell'Amministrazione** (comprensivi dei contributi previdenziali, degli oneri assistenziali, aggiuntivi e complementari e di fine rapporto a carico dell'Amministrazione);
- **Contributi sociali figurativi** (comprensivi degli assegni familiari e contributi indennità di fine rapporto erogata dal datore di lavoro);
- **Altri costi** (comprensivi dei costi per i buoni pasto e vari del personale);

- **Accantonamenti e rettifiche di costo** (comprensivi dei valori relativi agli accantonamenti per rischi, legati per lo più alla copertura delle indennità per il rendimento del personale RAS, di risultato dei dirigenti di competenza dell'esercizio 2023, della quota di rinnovo contrattuale 2022-2024 dell'anno e delle progressioni 2021-2023 per quota. Risultano riportate anche le rettifiche negative di costo relative a liquidazioni 2023, già attribuite all'esercizio 2022 per competenza e, quindi, da stornare.

Di seguito, si riporta il costo totale del personale per l'anno 2023, ripartito secondo la composizione di cui sopra, con i valori assoluti e percentuali delle singole componenti.

- Retribuzioni in denaro: il costo ammonta a 194,9 milioni di euro, pari al 71,2% del costo totale. Questo aggregato di costo presenta un aumento di circa 17,4 milioni di euro, pari a +9,8% sul 2022. L'aumento è determinato, come già rilevato, dal rinnovo contrattuale 2019-2021 liquidato nel corso del 2023 e parzialmente impugnato dallo Stato presso la Corte Costituzionale, limitatamente all'aumento dell'indennità di amministrazione per il personale regionale e CFVA. L'impugnazione della norma è stata rigettata dalla Corte Costituzionale nel mese di febbraio con sentenza formalizzata nel mese di aprile 2024. Nel corso dei prossimi mesi queste competenze verranno liquidate dall'Amministrazione per circa 15 milioni di euro**.**
- Anche le competenze liquidate come retribuzione straordinaria risultano in aumento con costi per 1,7 milioni di euro, con una variazione percentuale del +39,9% rispetto al 2022. La parte più rilevante di queste risorse risulta liquidata a personale impegnato nelle campagne antincendi come il CFVA che, a sua vota, ha liquidato risorse per circa 639 migliaia di euro, pari al 37,5% del totale costo. Significativa risulta la diminuzione del costo del personale relativo alla L.R. n. 42/89 (come si evince dalla Tavola 21) che presenta, nell'esercizio di riferimento, una variazione negativa sul 2022 di circa -0,5 milioni di euro, equivalente a -3,7%, in presenza anche di una diminuzione delle consistenze pari a -26 unità. La macro voce "Retribuzioni in denaro" può essere ulteriormente scomposta nelle seguenti voci di costo:

  Retribuzione ordinaria:

  1. Voci stipendiali del personale a tempo indeterminato;
  2. Altre indennità, competenze escluse missioni del personale a tempo indeterminato;
  3. Voci stipendiali del personale a tempo determinato;
  4. Altre indennità, competenze escluse missioni personale a tempo determinato.

  Retribuzione straordinaria:

  1. Straordinario personale a tempo indeterminato;
  2. Straordinario personale a tempo determinato.

  La retribuzione ordinaria è l'aggregato di costo che comprende i movimenti contabili relativi alle indennità ordinarie degli stipendi del personale dell'Amministrazione regionale ed è pari a 193,2

milioni di euro. Tale importo comprende le competenze fisse corrisposte, in maniera stabile e continuativa, ai dipendenti a tempo indeterminato e determinato, dall'Amministrazione regionale per stipendio, tredicesima e quattordicesima e indennità varie, quali rendimento, risultato e posizione.

- **Contributi effettivi a carico dell'Amministrazione**: il costo ammonta a 67,7 milioni di euro rispetto ai 58,2 milioni di euro di euro del 2022 e rappresenta il 24,7% del totale dei costi del personale e degli accantonamenti al fondo rischi. Rispetto all'esercizio 2022, tale voce ha registrato un aumento del +16,2%.
- **Contributi sociali figurativi**: il costo ammonta a 0,04 milioni di euro a cui corrisponde una diminuzione del -92,3% rispetto al 2022.
- **Altri costi del personale:** le voci di costo relative a tale componente sono state analizzate, nel loro complesso, in ragione della dimensione contenuta. Essa comprende, fondamentalmente, i costi relativi ai buoni pasto e altri costi del personale non altrove classificabili. Per l'anno 2023, tale valore è pari a 2,2 milio di euro, rispetto ai 3,0 milioni di euro del 2022 e, dunque, in netta diminuzione rispetto all'anno precedente. Questo costo rappresenta circa l'0,8% del totale dei costi del personale e degli accantonamenti con una variazione negativa del -26,4% rispetto al 2022.
- **Accantonamenti e rettifiche dei costi del personale:** i valori totali, pari a un saldo positivo +8,9 milioni di euro, sono comprensivi delle rettifiche di costo operate per stornare quei costi che sono stati precedentemente attribuiti come accantonamenti all'esercizio 2022 ma che sono stati liquidati nel corso del 2023 come costi del personale (in prevalenza trattasi di indennità di risultato dei dirigenti, della retribuzione di rendimento dei dipendenti, delle progressioni economiche 2021-2023 e dei rinnovi contrattuali per gli anni 2019-2023) per un totale di -33,2 milioni di euro (come riportato nella Tavola 18). Inoltre, sono stati considerati e gestiti come accantonamenti 2023, da liquidarsi nel corso del 2024 e negli anni successivi, le indennità di risultato dei dirigenti, la retribuzione di rendimento del personale 2022, la quota di rinnovo contrattuale 2022-2024 di competenza dell'esercizio e quella relativa alle progressioni 2021-2023 del personale regionale, per un totale di 42,1 milioni di euro.

Il costo lavoro degli esperti del Centro Regionale di Programmazione

Il valore è relativo al costo liquidato per le competenze spettanti agli esperti del Centro Regionale di Programmazione (CRP), personale in possesso di particolari qualifiche e specializzazioni in determinate discipline, assunto con contratto di diritto privato, ai sensi della L.R. n. 7/1962. Il relativo costo, fino al 2018 non gravava sui capitoli del bilancio regionale ma su quelli della contabilità speciale (per il 2018, solo parzialmente). A seguito della chiusura della contabilità speciale relativa al Piano di Rinascita (Legge n. 588 del 11.06.1962 e Legge n. 268 del 24.06.1974), il costo grava sui capitoli della contabilità ordinaria della RAS per un importo complessivo di 1.450.063 euro (rispetto ai 1.589.581 euro dell'anno precedente, con una diminuzione di circa -8,8%). Il costo medio lordo degli esperti del CRP è di circa 161,1 migliaia di euro.

Il costo lavoro del personale relativo alla L.R. n. 42/89

Un'altra significativa componente di costo all'interno del bilancio regionale è rappresentata dal costo del personale di cui alla L.R. n. 42/89. Per il 2023 tale onere ammonta a circa 13,2 milioni di euro (cfr. Tavola 21). In totale, la consistenza del personale è pari a 307 unità e, secondo i dati forniti dalla Direzione generale del Lavoro, 159 unità prestano servizio presso le strutture dei Centri di Formazione della Direzione, 56 unità presso altri Assessorati e 38 unità presso alcune Agenzie regionali. Le ulteriori 54 unità prestano il loro servizio presso enti locali esterni all'Amministrazione regionale come ASL, Comuni, Province e Consorzi Industriali. La consistenza presenta una diminuzione rispetto al 2022, quantificata in -26 unità, a cui corrisponde una diminuzione del -3,7%. Occorre precisare che questa categoria di personale, non facente parte del ruolo unico regionale, grava, comunque, sul bilancio regionale, in particolare, su specifici capitoli gestiti direttamente dalla Direzione generale del Lavoro. Il costo ad essa relativo presenta una diminuzione del -3,7%, con una variazione assoluta negativa di circa -0,5 milioni di euro. Nella Tavola 21 è indicata la consistenza e l'ammontare del costo del relativo personale.

Tavola 21 - Riepilogo consistenze e costo del personale L.R. 42/89

Struttura assegnataria	Unità
Direzione Generale del Lavoro	159
Altri Assessorati	56
Agenzie Regionali	38
Altre Amministrazioni Esterne della PA	54
Totale Unità LR 42/89	**307**

Descrizione aggregato di costo	Consuntivo	Incidenza %
Retribuzioni in denaro	10.612.378	80,4%
Contributi effettivi a carico dell'Amministrazione	2.414.853	18,3%
Altri costi	166.866	1,3%
Totale complessivo costo del personale LR 42/89	**13.194.098**	**100,0%**

5.3.1 Costo del personale e degli accantonamenti al fondo rischi per Assessorato

Il sistema contabile, organizzato in moduli integrati per la gestione di tutte le funzioni aziendali (contabilità, acquisti, personale, magazzino, beni e servizi, cespiti etc.), in cui gli stessi moduli condividono le anagrafiche, ha permesso di gestire la contabilità economico-patrimoniale e quella analitica.

Quest'ultima è stata alimentata, per i costi della produzione, dalle componenti di costo originate in fase di liquidazione dalla contabilità finanziaria. Infatti, le singole voci di costo e di ricavo, classificate e rilevate per natura in contabilità economico-patrimoniale, vengono riclassificate per destinazione ed imputate ai rispettivi centri di responsabilità/costo, automaticamente, grazie all'integrazione con il sistema di contabilità economico-analitica.

I centri di costo/provento costituiscono raggruppamenti di costi e proventi individuati prendendo come base la struttura organizzativa della Regione Sardegna. In dettaglio, ad ogni singolo centro di costo corrisponde un centro di responsabilità.

I centri di costo sono stati classificati in base alla struttura organizzativa regionale, seguendo il rapporto gerarchico esistente che pone al vertice della struttura l'organo politico, inteso come Presidenza della Giunta, il Segretario generale, i singoli Assessorati - suddivisi in una o più Direzioni generali (a loro volta articolate in Direzioni di servizio) - e, laddove presenti, le Unità di progetto e gli Uffici speciali.

Il sistema contabile integrato è stato concepito in modo tale che al centro di responsabilità indicato nella fase di liquidazione finanziaria trovi riscontro, sempre ed univocamente, il centro di costo ad esso corrispondente. Tale corrispondenza risulta verificata solo quando al centro di responsabilità assegnatario delle risorse corrisponde il centro di costo che effettivamente le consuma.

Precisamente, per ciò che attiene al costo del personale del 2023, risultando quest'ultimo quasi interamente a carico del CdR - Direzione di Servizio del Personale, facente parte della Direzione generale del Personale, si sono dovuti rigenerare, in contabilità analitica, i movimenti contabili delle liquidazioni delle retribuzioni, attribuendo le singole voci di costo ai corretti centri di imputazione.

Oltre a questi movimenti, collegati a figure di costi diretti, sono state effettuate operazioni di ribaltamento di costi indiretti attraverso l'utilizzo di specifici parametri (*driver* di ribaltamento). E' opportuno ricordare che, in materia, sono state approvate delle modifiche normative, tra cui quelle introdotte dalla L.R. n. 10 del 21.06.2021, rubricata "*Norme urgenti per il rilancio delle attività di impulso, coordinamento ed attuazione degli interventi della Giunta regionale e di riorganizzazione della Presidenza della Regione*" che hanno determinato significative variazioni organizzative nella struttura regionale e ancora, ad oggi, parzialmente applicate. La stessa legge regionale ha previsto l'istituzione del Segretariato generale della Regione (art. 2) e la completa ristrutturazione dello Staff del Presidente e l'istituzione dei Dipartimenti (art. 3) e il passaggio di tutte le risorse tecniche, umane e finanziarie del CFVA dall'Assessorato all'Ambiente alla Presidenza (art. 20). Si precisa che questo passaggio è stato reso operativo nei sistemi gestionali, HR e contabili della RAS nel mese di marzo 2022 mentre i dipartimenti, al momento, non risultano istituiti.

La consistenza delle risorse umane per Assessorato

Le consistenze medie per l'anno 2023, attribuite agli Assessorati, risultano pari a 3.533 dipendenti, escludendo: i comandati *out,* pari a 143 unità; i dipendenti di cui alla L.R. n. 42/89, pari a 307 unità; il personale *ex* SRA passato al ruolo unico a seguito dell'applicazione della L.R. n. 6/2012 ma in attività presso ARGEA, pari a 111 unità, oltre a 2 dipendenti in distacco sindacale e 9 esperti CRP.

La Tavola 22 riporta la consistenza media per Assessorato, ripartita per livello di inquadramento contrattuale. Si rilevano significative differenze per effetto del diverso *mix* di composizione delle categorie contrattuali del personale nei diversi Assessorati; si rileva, ad esempio, che il 46,1% dei dipendenti appartenenti alla categoria D e il 48,5% della categoria C è concentrato in tre strutture.

Tavola 22 – Consistenza media del personale per Assessorato

Descrizione	Giorn.	Avv.	Cat.A	Area A	Cat.B	Area B	Cat.C	Area C	Cat.D	Dirigenti	UG	Pol.	Totale RAS
Segretariato							2		2	1			**4**
Presidenza	12	9	14	871	84	238	148	43	278	15	11	1	**1.723**
Affari Generali			6		38		53		79	9	5	1	**190**
Programmazione			6		20		30		107	9	6	1	**180**
Enti Locali			17		87	2	92		147	5	7	1	**358**
Ambiente			3		6	1	27		77	4	4	1	**123**
Agricoltura			1		10	1	28		49	2	6	1	**98**
Turismo			2		18		29		48	3	4	1	**104**
Lavori Pubblici			3		23		55		72	5	5	1	**163**
Industria			3		8		9		40	3	6	1	**69**
Lavoro			4		17		36		41	3	6	1	**108**
Pubblica Istruzione			8		17		45		81	8	6	1	**166**
Sanità			4		19		36		87	9	4	1	**159**
Trasporti			1		11		19		48	3	4	1	**87**
Totale Assessorati	**12**	**9**	**71**	**871**	**357**	**242**	**608**	**43**	**1.157**	**78**	**72**	**13**	**3.533**
ARGEA			1		40		42		28				**111**
Comandati Out					59		30		51	2			**143**
Sindacati				1			1						**2**
LR 42/89													**307**
CRP Esperti													**9**
Unità Non attribuite									3				**3**
Totale complessivo	**12**	**9**	**72**	**871**	**457**	**242**	**682**	**43**	**1.238**	**80**	**72**	**13**	**4.107**

Analisi del costo del personale e degli accantonamenti al fondo rischi per Assessorato

Nell'anno 2023 il costo complessivo del personale dell'Amministrazione è pari a circa 273,7 milioni di euro, comprensivo delle quote accantonate al fondo rischi. Il valore sopra riportato è al lordo del costo del personale che trova disciplina nella L.R. n. 42/89 (circa 13,2 milioni di euro), comandati *out* (circa 8,5 milioni di euro), per le unità *ex* SRA (circa 6,5 milioni di euro) e sindacati (circa 0,1 milioni di euro) ed esperti CRP per 1,5 milioni di euro. Nella Tavola 23 è riportato il costo del personale e il saldo tra gli accantonamenti e le rettifiche di costo per Assessorato, nonché le relative componenti di costo. Il valore maggiore si registra presso la Presidenza, avente una consistenza media di 1.723 unità, con un costo del personale totale quantificato in 120,7 milioni di euro, compreso il personale del CFVA.

Tavola 23 - Costo del personale e del saldo degli accantonamenti al fondo rischi e rettifiche per Assessorato

Descrizione Assessorato	Retribuzioni in Denaro	Contrib. Effettivi	Contributi Figurativi	Altri Costi	Costo del Personale	Incidenza %	Saldo Accanton.	Totale Generale
Segretariato	291.786	93.109		2.814	387.710	0,1%	14.212	401.921
Presidenza	84.767.259	30.687.940	6.249	986.980	116.448.427	44,0%	4.268.413	120.716.840
Affari Generali	11.662.501	3.920.283	22.176	108.220	15.713.180	5,9%	575.966	16.289.145
Programmazione	9.436.368	3.535.192		99.081	13.070.640	4,9%	479.104	13.549.744
Enti Locali	15.486.305	5.604.497	3.330	204.413	21.298.544	8,0%	780.697	22.079.241
Ambiente	5.713.690	2.085.270	0	69.193	7.868.153	3,0%	288.407	8.156.560
Agricoltura	4.540.471	1.673.723	347	56.255	6.270.796	2,4%	229.856	6.500.652
Turismo	4.563.471	1.576.987	62	59.248	6.199.768	2,3%	227.252	6.427.021
Lavori Pubblici	7.400.372	2.606.806	952	92.130	10.100.259	3,8%	370.225	10.470.484
Industria	3.558.459	1.210.313		39.384	4.808.156	1,8%	176.243	4.984.399
Lavoro	5.383.351	1.921.498	2	62.624	7.367.475	2,8%	270.055	7.637.529
Pubblica Istruzione	7.858.156	2.899.421	1.848	95.076	10.854.500	4,1%	397.871	11.252.371
Sanità	7.192.288	1.974.924		90.185	9.257.398	3,5%	339.330	9.596.728
Trasporti	4.040.885	1.521.794		49.761	5.612.440	2,1%	205.724	5.818.164
Totale Costo Assessorati	**171.895.362**	**61.311.757**	**34.964**	**2.015.364**	**235.257.446**	**88,8%**	**8.623.353**	**243.880.799**
ARGEA	4.468.772	1.708.769		53.257	6.230.799	2,4%	228.390	6.459.188
Comandati Out	6.670.646	1.816.847	2.747		8.490.240	3,2%		8.490.240
LR 42/89	10.612.378	2.414.853		166.866	13.194.098	5,0%		13.194.098
Sindacati	75.980	27.947		1.002	104.930	0,0%		104.930
CRP Esperti	1.084.390	365.673			1.450.063	0,5%		1.450.063
Unità Non attribuite	89.508	35.670			125.178	0,0%		125.178
Totale	**194.897.036**	**67.681.516**	**37.711**	**2.236.490**	**264.852.753**	**100,0%**	**8.851.742**	**273.704.495**

Di seguito, si riporta l'analisi del costo relativo agli Assessorati, scomposto nei macro aggregati previsti:

1. Retribuzioni in denaro;
2. Contributi effettivi a carico dell'Amministrazione;
3. Contributi sociali figurativi;
4. Altri costi del personale;
5. Accantonamenti al fondo rischi e altri accantonamenti.

1) Retribuzioni in denaro

L'importo totale di 194,9 milioni di euro è al lordo di: 10,6 milioni di euro per il personale che trova disciplina nella L.R. n. 42/89; 6,7 milioni di euro per i comandati *out*; 4,5 milioni di euro per i dipendenti *ex* SRA; personale in distacco sindacale per 0,1 milioni e 1,1 milioni di euro per gli esperti del CRP. Pertanto, il valore riportato analiticamente per Assessorato è pari a 171,9 milioni di euro. L'ammontare del costo del personale per le retribuzioni in denaro è influenzato dalla composizione della consistenza media per categoria contrattuale che, come illustrato in precedenza, risulta molto differenziata ed in aumento rispetto all'esercizio 2022.

2) Contributi effettivi a carico dell'Amministrazione

Tale valore, pari a 67,7 milioni di euro, esprime il costo complessivo per l'anno 2023 in relazione agli oneri sociali e risulta comprensivo della seguente serie di poste contabili: 2,4 milioni di euro a titolo di oneri liquidati ai dipendenti di cui alla L.R. n. 42/89; 1,7 milioni di euro per i dipendenti *ex* SRA; circa 0,03 milioni di euro per sindacati; 1,8 milioni di euro per i comandati *out e 0,4* milioni di euro per gli esperti CRP. Il valore, al netto di queste componenti, è pari a 61,3 milioni di euro, ed è riportato per Assessorato nella Tavola 23.

3) Contributi sociali figurativi

Tale valore, pari a circa 0,04 milioni di euro, esprime il costo complessivo per oneri sociali figurativi, quasi irrisorio come valore assoluto rispetto alle altre componenti di costo.

4) Altri costi del personale

Tale valore, pari a 2,2 milioni di euro, esprime il costo complessivo per altri costi del personale. L'importo indicato è al lordo di circa 0,2 milioni di euro in relazione alle competenze del personale relativo alla L.R. n. 42/89 e di circa 0,05 milioni di euro per oneri per i dipendenti *ex* SRA. Il valore netto, ripartito per Assessorato, risulta pari a circa 2,0 milioni di euro.

5) Accantonamenti al fondo rischi e rettifiche di costo

Tale valore, il cui saldo positivo è di 8,9 milioni di euro, risulta determinato da rettifiche di costo già attribuite per -33,2 milioni di euro e da nuovi accantonamenti per il 2023 per costi che saranno liquidati nel corso del 2024 (+42,1 milioni di euro). Questi valori sono stati ripartiti tra le strutture organizzative dell'Amministrazione con un *driver* di ribaltamento legato alle liquidazioni 2023 relative alle competenze fisse e alle indennità contabilizzate.

5.3.2 Costo del personale e degli accantonamenti al fondo rischi per Direzione generale e altre partizioni amministrative

Le aggregazioni dei dati per Assessorato non consentono, nei casi in cui lo stesso sia composto da più Direzioni generali o da altre partizioni amministrative, di evidenziare alcuni fenomeni gestionali rilevanti ed i relativi impatti sul costo del personale.

Nel presente paragrafo viene illustrata l'analisi del costo del personale relativa alle Direzioni generali e ad altre partizioni amministrative, tra cui l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione, il Centro Regionale di Programmazione, l'ENPI CBC e le Unità di progetto[2] e gli Uffici speciali.

Dovendo, quindi, condurre l'analisi con riferimento alle suddette strutture organizzative, non è stato considerato il costo relativo alla struttura politica che, inclusi gli Uffici di Gabinetto, per l'anno 2023, ammonta, complessivamente, a circa 11,9 milioni di euro, in aumento rispetto ai 10,6 milioni di euro del 2022, con una variazione positiva rispetto all'anno precedente di circa 1,3 milioni di euro, pari a una variazione percentuale del +12,2%. Anche le consistenze medie risultano in aumento con circa 139 unità presenti rispetto alle 123 del 2022 con un +13,0% sull'anno precedente. La struttura politica è stata considerata come un unico centro di costo e i relativi valori sono stati aggregati.

La consistenza delle risorse umane per Direzione generale e altre partizioni amministrative

Si riporta, di seguito, la consistenza media del personale relativamente alle categorie previste dal contratto e alle aree di appartenenza per ciascuna Direzione generale o partizione amministrativa dell'Amministrazione regionale o Unità di Progetto.

Il raffronto tra le strutture organizzative, contenuto nella Tavola 24, evidenzia significative differenze per effetto della diversa composizione delle categorie contrattuali del personale nelle strutture analizzate.

[2] Le Unità di progetto, previste dalla L.R. n. 24/2014, costituiscono strutture organizzative dirigenziali temporanee per il raggiungimento di obiettivi circoscritti, connessi al programma di Governo. Tali strutture sono istituite attraverso deliberazione della Giunta Regionale e sono poste alle dirette dipendenze del Presidente o di un Assessore.

Tavola 24 – Consistenza media per categoria, area, per Direzione generale e altre partizioni amministrative

Descrizione	Giorn.	Avv.	Cat.A	Area A	Cat.B	Area B	Cat.C	Area C	Cat.D	Dir.	UG	Pol.	Tot. RAS
Segretariato Generale							**2**		2	1			4
DG della Presidenza	3		5		23		25		93	4			152
US Supporto Avvocatura		2	1		4		10		6	1			23
DG Agenzia Regionale del Distr. Idrografico della Sardegna					6		9		37	3			55
DG della Protezione Civile			1	8	21	2	53	2	75	1			163
DG della Centrale Regionale di Committenza			1		7		15		19	1			43
DG CFVA			4	862	17	236	23	41	11	1			1.194
ENI CBC			1		1		3		14	2			21
Ufficio dell'Autorità di Audit dei Progr. Operativi FESR ed FSE			1				2		19	1			23
UP Responsabile Protezione Dati Regione					1				4				5
UP PNRR Sardegna					1		1		1	0			3
Avvocatura Regionale		8											8
Ufficio Stampa	9												9
DG Innovazione e Sicurezza IT			1		6		10		31	3			51
DG del Personale e Riforma della Regione			4		30		40		40	4			118
Ufficio del Controllo Interno di Gestione			1		1		1		6	3			12
UP Sviluppo Banda Ultra Larga									1				1
DG dei Servizi Finanziari			4		16		27		51	7			105
CRP			2		4		3		48	1			59
UP Certificazione spesa PO FESR FSE FSC									6	1			7
DG Enti Locali e Finanze			12		50	1	59		63	2			187
DG Pianif. Urbanistica Territoriale e Vigilanza Edilizia			5		36		30		84	3			158
DG della Difesa dell'Ambiente			3		5		27		75	4			115
DG dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale			1		10		24		48	2			85
DG del Turismo Artigianato e Commercio			2		16		27		48	3			95
DG dei Lavori Pubblici			3		22		51		65	5			145
UP Interventi Effic. Energetico					1		2		3				6
UP Interv. Dissesto Idrogeologico									4				4
DG dell' Industria			3		7		9		40	3			61
DG del Lavoro, Form. Profess. Cooperazione e Sic. Sociale			4		16		35		39	3			98
DG dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport			6		11		33		47	5			102
DG della Pubblica Istruzione			2		4		11		23	3			44
UP Iscol@							1		10				11
DG della Sanità			2		10		19		60	6			97
DG delle Politiche Sociali			2		8		17		26	3			55
DG dei Trasporti			1		9		18		46	3			78
Totale unità presso le Direzioni Generali/Unità di Progetto o Partizioni Amministrative	**12**	**9**	**71**	**870**	**341**	**239**	**586**	**43**	**1.145**	**78**	**0**	**0**	**3.394**
ARGEA			1		40		42		28				111
Comandati Out					59		30		51	2			143
Uffici di Gabinetto				1	16	3	22		12		72	13	139
Sindacati				1			1						2
LR 42/89													307
CRP esperti													9
Non attribuiti									3				3
Totale RAS	**12**	**9**	**72**	**871**	**457**	**242**	**682**	**43**	**1.238**	**80**	**72**	**13**	**4.107**

Il costo del personale e degli accantonamenti per Direzione generale e altre partizioni amministrative

La ripartizione del costo complessivo per Direzione generale/Partizione amministrativa o Unità di Progetto, è evidenziata nella Tavola 25 nella quale sono indicati il costo totale del personale, le retribuzioni in denaro, i contributi effettivi, quelli figurativi, gli altri costi del personale, gli accantonamenti al fondo rischi e gli altri accantonamenti, nonché il totale complessivo ottenuto dalla sommatoria del costo del personale e degli accantonamenti. Inoltre, sono riportati i valori degli Uffici di Gabinetto come aggregato, il costo per il personale comandato *out*, quello relativo ai dipendenti ex L.R. n. 42/89, i costi non attribuiti alle strutture, quelli per i dipendenti *ex* SRA e quelli attribuiti al centro di costo sindacati. Da questa Tavola è possibile ricavare molteplici informazioni riguardo al costo del personale e al saldo degli accantonamenti e degli storni di costo per destinazione. Il costo totale risulta pari a 273,7 milioni di euro, mentre quello attribuito e diviso tra tutte le strutture amministrative risulta pari a 232,0 milioni di euro (84,8%). In particolare, il 45,0% del costo risulta concentrato in tre Direzioni generali: il 35,6%, presso la Direzione generale del CFVA, confluita nella Presidenza, il 4,8% presso la Direzione generale degli Enti Locali e Finanze e il 4,6% presso la Direzione generale della Protezione Civile.

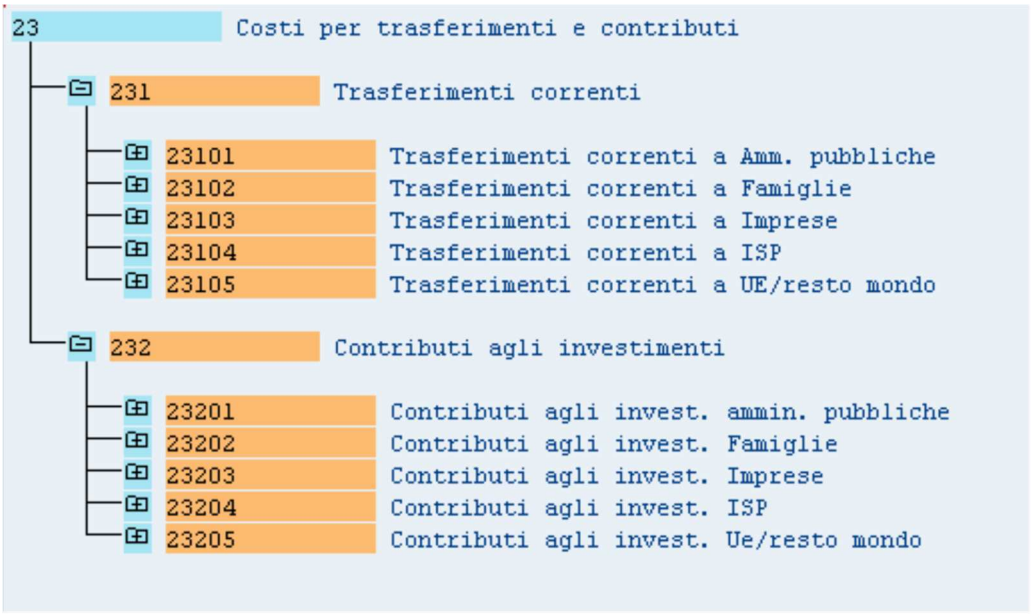
Tavola 25 – Costo del personale e del saldo degli accantonamenti al fondo rischi e rettifiche per Direzione generale e altre partizioni amministrative

Descrizione	Retribuzioni in Denaro	Contrib. Effettivi	Contributi Figurativi	Altri Costi	Costo del Personale	Incidenza %	Saldo Accanton.	Totale Generale
Segretariato	291.786	93.109		2.814	387.710	0,1%	14.212	401.921
DG della Presidenza	7.195.265	2.590.781		87.651	9.873.696	3,7%	361.920	10.235.616
US Supporto Avvocatura regionale	1.566.746	478.603		15.763	2.061.112	0,8%	75.550	2.136.662
DG Agenzia Regionale del Distr. Idrografico della Sardegna	2.480.656	894.293		31.937	3.406.887	1,3%	124.879	3.531.766
DG della Protezione Civile	7.588.505	2.535.349		94.592	10.218.446	3,9%	374.557	10.593.003
DG della Centrale Regionale di Committenza	2.390.141	868.025		24.653	3.282.819	1,2%	120.332	3.403.150
DG CFVA	57.754.198	21.292.710	6.249	679.886	79.733.043	30,1%	2.922.612	82.655.654
ENI CBC	1.101.312	410.840		11.492	1.523.644	0,6%	55.849	1.579.493
Ufficio Commissario Emaergenza Alluvione	242				242	0,0%	9	251
Ufficio dell'Autorità di Audit dei Progr. Operativi FESR ed FSE	1.261.879	428.904		13.155	1.703.939	0,6%	62.458	1.766.397
UP Responsabile Protezione Dati Regione	273.473	100.214		2.382	376.069	0,1%	13.785	389.854
UP PNRR Sardegna	131.905	51.698		1.890	185.493	0,1%	6.799	192.293
Avvocatura regionale	811.302	402.470		4.378	1.218.151	0,5%	44.651	1.262.802
Ufficio Stampa	422.314	133.611		5.052	560.977	0,2%	20.563	581.539
DG Innovazione e Sicurezza IT	2.422.832	921.370		28.971	3.373.173	1,3%	123.644	3.496.816
DG del Personale e riforma della Regione	8.079.348	2.569.349	22.176	67.457	10.738.329	4,1%	393.613	11.131.942
Ufficio del Controllo Interno di Gestione	587.284	203.729		6.098	797.111	0,3%	29.218	826.329
Dipendenti in transito	9.723	30.038			39.761	0,0%	1.457	41.218
UP Sviluppo banda ultra larga	25.006	7.500		111	32.617	0,0%	1.196	33.813
DG dei Servizi Finanziari	5.168.665	1.947.089		58.184	7.173.939	2,7%	262.960	7.436.899
CRP	3.256.200	1.254.004		31.467	4.541.671	1,7%	166.475	4.708.146
UP Certificazione spesa PO FESR FSE FSC	373.782	132.634		3.783	510.200	0,2%	18.701	528.901
DG Enti Locali e Finanze	7.987.755	2.862.218	1.956	106.800	10.958.729	4,1%	401.692	11.360.421
DG Pianif. Urbanistica Territoriale e Vigilanza Edilizia	6.680.144	2.501.132	1.373	90.184	9.272.833	3,5%	339.895	9.612.728
DG della Difesa dell'Ambiente	5.169.842	1.897.744		64.137	7.131.723	2,7%	261.413	7.393.136
DG dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale	3.842.235	1.432.111	347	48.946	5.323.640	2,0%	195.138	5.518.777
DG del Turismo Artigianato e Commercio	4.047.278	1.432.838	62	54.645	5.534.824	2,1%	202.879	5.737.702
DG dei Lavori Pubblici	6.369.780	2.241.040	952	82.708	8.694.480	3,3%	318.696	9.013.176
UP Interventi Effic. Energetico	367.536	134.052		3.471	505.059	0,2%	18.513	523.572
UP Interv. Dissesto idrogeologico	232.931	85.624		2.349	320.903	0,1%	11.763	332.666
DG dell' Industria	3.051.008	1.063.681		34.765	4.149.454	1,6%	152.098	4.301.552
DG del Lavoro, Form. Profess. Cooperazione e Sic. Sociale	4.728.710	1.703.950		56.411	6.489.071	2,5%	237.857	6.726.927
DG dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport	4.573.839	1.747.943	1.848	58.055	6.381.686	2,4%	233.920	6.615.606
DG della Pubblica Istruzione	2.130.895	785.212		25.109	2.941.216	1,1%	107.810	3.049.026
UP Iscol@	583.863	188.827		6.364	779.054	0,3%	28.556	807.610
DG della Sanità	4.180.712	887.128		54.122	5.121.962	1,9%	187.745	5.309.708
DG delle Politiche Sociali	2.584.531	922.628		32.140	3.539.299	1,3%	129.733	3.669.032
DG dei Trasporti	3.512.321	1.334.785		44.218	4.891.324	1,8%	179.291	5.070.615
Totale Costo Lavoro DG/Partizioni Amministrative	**163.235.945**	**58.567.237**	**34.962**	**1.936.141**	**223.774.284**	**84,5%**	**8.202.438**	**231.976.722**
ARGEA	4.468.772	1.708.769		53.257	6.230.799	2,4%	228.390	6.459.188
Comandati Out	6.670.646	1.816.847	2.747		8.490.240	3,2%		8.490.240
Uffici di Gabinetto	8.659.417	2.744.521	2	79.223	11.483.162	4,3%	420.915	11.904.077
Costi non attribuiti	89.508	35.670			125.178	0,0%		125.178
Sindacati	75.980	27.947		1.002	104.930	0,0%		104.930
LR 42/89	10.612.378	2.414.853		166.866	13.194.098	5,0%		13.194.098
CRP Esperti	1.084.390	365.673			1.450.063	0,5%		1.450.063
Totale Costo Lavoro RAS	**194.897.036**	**67.681.516**	**37.711**	**2.236.490**	**264.852.753**	**100,0%**	**8.851.742**	**273.704.495**

5.4 ANALISI COSTI PER TRASFERIMENTI CORRENTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I trasferimenti e i contributi agli investimenti erogati dall'Amministrazione regionale ad enti locali, imprese, famiglie, aziende sanitarie, agenzie ed enti regionali, persone giuridiche pubbliche e private costituiscono, anche nell'esercizio 2023, l'ammontare più rilevante delle spese. Secondo quanto stabilito dal D.lgs. n. 118/2011 e dall'Allegato 4/3 relativo al principio contabile concernente la contabilità economico patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, i trasferimenti si classificano, nel Conto Economico, nella categoria dei componenti negativi di reddito della gestione "*Trasferimenti e contributi*", come riportato nella Tavola 26. Tale categoria si scompone in trasferimenti correnti e in contributi agli investimenti che non si configurano come costi della produzione. Infatti, la tipologia di costo in esame presenta alcune particolarità in quanto si tratta di erogazioni a terze economie sulle quali ricade la responsabilità della spesa delle risorse trasferite. I destinatari finali delle risorse si individuano negli enti "a valle", i quali sostengono e rilevano la spesa nelle sue specifiche componenti. La loro natura è differente dai costi della produzione o di funzionamento, quali costi di struttura dell'apparato regionale. Ai fini delle analisi qui esposte, i dati relativi ai trasferimenti e ai contributi agli investimenti sono stati estratti da Sap/CO e sono congruenti con i valori contabilizzati in contabilità economico patrimoniale e presenti nel Bilancio d'esercizio 2023 e nella nota integrativa, approvati dalla Giunta regionale il 30.05.2024 con deliberazione n. 15/24. Ai fini dei calcoli proposti, si evidenzia che sono stati considerati i movimenti di spesa nella fase dell'impegno, come previsto dall'attuale normativa contabile. Secondo quanto illustrato dalla Tavola 27, nell'esercizio 2023, l'Amministrazione regionale ha impegnato costi per trasferimenti correnti e per contributi agli investimenti per circa 8.187,0 milioni di euro, laddove il totale dei componenti negativi della gestione è pari a 10.083,4 milioni di euro, a cui corrisponde circa l'81,2% di quest'ultima grandezza.

Tavola 26 – Analisi costi dei trasferimenti correnti e contributi agli investimenti



Nel dettaglio, i trasferimenti correnti risultano pari a circa 6.952,6 milioni di euro, con un'incidenza del 70,3% sul totale dei componenti negativi della gestione dell'Amministrazione regionale, mentre i contributi agli investimenti sono pari a circa 1.234,4 milioni di euro e incidono per il 12,5% dei componenti negativi della gestione. Tali valori riportano una variazione positiva di circa 606,6 milioni di euro, corrispondente a un aumento del 8,0% rispetto all'esercizio precedente**.** Si rileva dall'analisi del dettaglio dei costi che, mentre i trasferimenti correnti risultano in aumento rispetto al 2022 di circa 234,6 milioni di euro (pari a +3,5%), i contributi agli investimenti aumentano in maniera più rilevante per un importo pari a circa 372 milioni, corrispondente al +43,1%. Si precisa che nei trasferimenti correnti sono ricompresi anche quelli impegnati verso il Consiglio regionale della Sardegna, pari a 76,0 milioni di euro.

Tavola 27 – Analisi dei trasferimenti correnti e contributi agli investimenti

Tipologia di spesa	Anno 2023	Peso %	Anno 2022	Var. assol.
Trasferimenti correnti	6.952.579.814	84,9%	6.718.009.728	234.570.086
Contributi agli investimenti	1.234.421.156	15,1%	862.399.911	372.021.245
Totale trasferimenti e contributi agli investimenti	**8.187.000.970**	**100,0%**	**7.580.409.639**	**606.591.331**

Nell'analisi si è poi proceduto ad individuare la struttura organizzativa responsabile dell'impegno dei trasferimenti correnti e dei contributi agli investimenti, il 71,6**%** dei quali è stato liquidato da tre Assessorati che sono i principali erogatori di risorse. In particolare, l'Assessorato della Sanità impegna circa il 54,4% del totale, quello degli Enti Locali il 9,4% e quello dei Lavori Pubblici il 7,8%. Tale situazione è rappresentata nella Tavola 28 in cui si riportano gli Assessorati responsabili della spesa.

Tavola 28 – Analisi trasferimenti correnti e contributi agli investimenti per Assessorato

Assessorato	Anno 2023	Peso %	Anno 2022	Var. assol.
12 Sanità	4.453.650.346	54,4%	4.431.533.447	22.116.899
04 Enti Locali	771.053.420	9,4%	718.971.354	52.082.066
08 Lavori pubblici	635.125.652	7,8%	312.605.872	322.519.780
03 Programmazione	519.943.321	6,4%	617.578.580	-97.635.258
05 Ambiente	372.656.855	4,6%	294.742.765	77.914.090
11 Pubblica istruzione	347.134.183	4,2%	261.946.265	85.187.918
06 Agricoltura	343.063.146	4,2%	319.685.779	23.377.368
10 Lavoro	296.056.253	3,6%	244.442.962	51.613.292
13 Trasporti	193.292.132	2,4%	140.274.486	53.017.646
07 Turismo	88.647.547	1,1%	71.607.207	17.040.340
09 Industria	75.677.074	0,9%	84.786.026	-9.108.952
01 Presidenza	46.823.671	0,6%	34.420.702	12.402.969
02 Affari generali	43.877.369	0,5%	47.814.195	-3.936.826
Totale	**8.187.000.970**	**100,0%**	**7.580.409.639**	**606.591.331**

5.4.1 Analisi costi per trasferimenti correnti

I trasferimenti correnti si riferiscono – principalmente - alle spese contabilizzate per la gestione della sanità (55,3%). In particolare, si tratta dei trasferimenti diretti erogati in favore delle aziende sanitarie, pubbliche e private, operanti nel settore sanitario, per complessivi 3.842,6 milioni di euro (Tavola 30). Si rileva che la variazione delle spese sanitarie risulta incrementata, rispetto al 2022, di +56,9 milioni di euro, pari a +1,5% (tale aumento risulta, comunque, al di sotto del tasso di inflazione medio del 2023 che, dai dati Istat, è pari al +5,9% rispetto al 2022). Tuttavia, l'incremento di spesa registrato nel 2023 relativamente ai trasferimenti correnti verso il settore sanitario risulta inferiore agli incrementi registrati negli ultimi esercizi per la medesima finalità.

Nella Tavola 29 si riportano i costi impegnati per i trasferimenti correnti per tipologia di spesa, secondo il piano dei conti unitario/integrato previsto dal D.lgs. n. 118/2011. La Tavola consente di analizzare il tipo di trasferimento erogato e il destinatario della stessa.

Tavola 29 – Analisi trasferimenti correnti per aggregato di costo

Aggregato di spesa	Tipo di spesa	Anno 2023	Peso %	Anno 2022	Var. assol.
Trasferimenti correnti a Amm. pubbliche	Trasf. corr. a Amministrazioni centrali	394.061.424	5,7%	376.598.000	17.463.424
	Trasf. corr. a Amministrazioni locali	6.194.992.276	89,1%	5.960.834.533	234.157.743
	Trasf. corr. a Enti di previdenza	43.473.138	0,6%	47.897.384	-4.424.246
	Trasf. corr. a unità locali e articolazioni funzionali	76.000.000	1,1%	76.000.000	0
	Trasf. di tributi a titolo di devoluz.	304	0,0%	954	-650
	Compartec. trib. Amm.Locali non dest.spesa sanitaria	-	0,0%	78.911	-78.911
Trasferimenti correnti a Amm. pubbliche Totale		**6.708.527.142**	**96,5%**	**6.461.409.782**	**247.117.359**
Trasferimenti correnti a Famiglie	Trasf. a famiglie per interventi assistenziali	2.495.671	0,0%	2.166.861	328.810
	Trasf. a famiglie per interventi previdenziali	927.287	0,0%	1.112.918	-185.631
	Trasf. a famiglie per borse studio	-	0,0%	80.000	-80.000
	Altri trasferimenti a famiglie	7.521.563	0,1%	6.105.566	1.415.997
Trasferimenti correnti a Famiglie Totale		**10.944.521**	**0,2%**	**9.465.345**	**1.479.176**
Trasferimenti correnti a Imprese	Trasf. corr. a imprese controllate	36.774.487	0,5%	52.498.029	-15.723.542
	Trasf. corr. a altre imprese partecipate	700.000	0,0%	200.000	500.000
	Trasf. corr. a altre imprese	55.092.393	0,8%	66.423.476	-11.331.083
Trasferimenti correnti a Imprese Totale		**92.566.880**	**1,3%**	**119.121.505**	**-26.554.625**
Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	140.541.271	2,0%	127.917.129	12.624.142
Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private Totale		**140.541.271**	**2,0%**	**127.917.129**	**12.624.142**
Trasferimenti correnti a UE/resto mondo	Altri trasf. corr. al resto del mondo	-	0,0%	95.967	-95.967
Trasferimenti correnti a UE/resto mondo Totale		**0**	**0,0%**	**95.967**	**-95.967**
Totale complessivo		**6.952.579.814**	**100,0%**	**6.718.009.728**	**234.570.086**

La Tavola 30 riporta, invece, i costi impegnati per i trasferimenti correnti per categoria di beneficiario. La maggior parte dei trasferimenti, come precedentemente rilevato, è finalizzata alla gestione della spesa sanitaria con risorse impegnate, per un importo pari a circa 3.842,6 milioni di euro. Tuttavia, risultano rilevanti, sia in termini assoluti che percentuali, anche i trasferimenti eseguiti in favore dei Comuni e degli altri enti locali (17,9%), pari a 1.241,4 milioni di euro, nonché quelli in favore delle Agenzie ed Enti regionali (11,9%), pari a 827,1 milioni di euro. I trasferimenti correnti ai Comuni e agli altri enti locali presentano una variazione positiva di 107,1 milioni di euro, pari a +9,4%, e quelli agli Enti regionali +80,5 milioni, pari al +10,8% rispetto al 2022.

Tavola 30 – Analisi trasferimenti correnti per categoria di beneficiario

Trasferimenti correnti	Anno 2023	Peso %	Anno 2022	Var. assol.
Aziende Sanitarie e Ospedaliere	3.842.599.337	55,3%	3.785.695.654	56.903.683
Comuni, Unioni di Comuni e Comunità Montane	1.241.445.505	17,9%	1.134.291.547	107.153.959
Enti, Agenzie e Organismi Regionali	827.151.407	11,9%	746.660.853	80.490.554
Enti dell' Amministrazione Centrale	394.061.424	5,7%	376.598.000	17.463.424
Altri	260.014.713	3,7%	251.990.345	8.024.368
Province e Città metropolitane	116.205.412	1,7%	105.370.790	10.834.622
Altri Enti delle Amministrazioni Locali	96.613.968	1,4%	127.116.966	-30.502.998
Imprese	92.566.880	1,3%	119.121.505	-26.554.625
Università	70.976.647	1,0%	61.698.723	9.277.923
Famiglie	10.944.521	0,2%	9.465.345	1.476.676
Totale	**6.952.579.814**	**100,0%**	**6.718.009.728**	**234.567.586**

Successivamente all'analisi generale per macro aggregato e per conto co.ge, si è provveduto ad un esame maggiormente dettagliato e finalizzato all'individuazione dei destinatari della spesa stessa. Le risultanze di tale esame sono riportate nella Tavola 31 e seguenti. Pertanto, tutti i conti co.ge che mostrano valori rilevanti, presenti in contabilità economico patrimoniale, sono stati analizzati per destinatario, cercando di individuare, oltre al beneficiario finale, anche la natura e la finalità della spesa. In alcuni casi, si è operato un raggruppamento con denominazione "Altri trasferimenti" o "Altri contributi agli investimenti", al fine di accorpare valori residuali.

Tavola 31 – Analisi trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche

Tipo di spesa	Conto contabile	Anno 2023	Peso %	Anno 2022	Var. assol.
Trasf. corr. a Amministrazioni centra	Trasf.corr. a Ministeri	378.491.911	5,6%	366.307.312	12.184.599
	Trasf.corr. a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	12.282.249	0,2%	6.384.916	5.897.332
	Trasf.corr. a Presidenza del Consiglio dei Ministri		0,0%	708.256	-708.256
	Trasf. Corr. A Enti di regolazione		0,0%	200.000	-200.000
	Trasf. corr. a altri enti centrali produttori di servizi economici		0,0%	794.247	-794.247
	Trasf. corr. a autorità amministr.	3.362			3.362
	Trasf.corr. a enti centrali a struttura associativa	491.027	0,0%	96.100	394.927
	Trasferimenti correnti a enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	75.000	0,0%		75.000
	Trasf.corr. a enti e istit.i centrali di ricerca e Ist.ti e staz.i sperim. per la ricerca	1.068.591	0,0%	484.724	583.866
	Trasf.corr. a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	1.649.283	0,0%	1.622.443	26.840
Trasf. corr. a Amministrazioni centrali Totale		**394.061.424**	**5,9%**	**376.598.000**	**17.463.424**
Trasf. corr. a Amministrazioni locali	Trasf.corr. a Regioni e province autonome	55.899	0,0%	375.800	-319.901
	Trasf.corr. a Province	87.796.034	1,3%	78.399.720	9.396.315
	Trasf.corr. a Comuni	1.192.457.183	17,8%	1.083.651.072	108.806.111
	Trasf.corr. a Città metropolitane e Roma capitale	28.409.378	0,4%	26.971.070	1.438.308
	Trasf.corr. a Unioni di Comuni	43.987.655	0,7%	45.184.308	-1.196.653
	Trasf.corr. a Comunità Montane	5.000.667	0,1%	5.456.167	-455.499
	Trasf.corr. a Camere di Commercio	10.609.374	0,2%	46.612.936	-36.003.562
	Trasf.corr. a Università	70.976.647	1,1%	61.698.723	9.277.923
	Trasf.corr. a Parchi nazionali e cons.zi ed enti aut.i gest.i di parchi e aree nat. protette	5.521.056	0,1%	4.595.627	925.429
	Trasf.corr. a Autorità Portuali		0,0%	104.971	-104.971
	Trasf.corr. a Aziende sanitarie locali n.a.f.	87.739.218	1,3%	85.135.998	2.603.220
	Trasf.corr. a Aziende ospedaliere e universitarie integrate con il SSN n.a.f.	28.565.593	0,4%	35.272.642	-6.707.049
	Trasfer.corr. A Amministrazioni Locali produttr. di serv.	28.454.057	0,4%	25.620.675	2.833.382
	Trasf.corr. a Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	55.961.009	0,8%	35.854.647	20.106.362
	Trasf.corr. a altri enti e agenzie regionali e sub regionali	771.190.398	11,5%	710.806.206	60.384.191
	Trasf.corr. a Consorzi di enti locali	16.721.369	0,2%	15.530.430	1.190.938
	Trasf.corr. a Fondazioni e istituzioni lir.locali e a Teatri stab.li di iniz.a pubblica	9.169.000	0,1%	9.185.000	-16.000
	Trasf.corr. a Az. san. locali a titolo di fin.to del ser. sanitario nazionale	2.670.507.794	39,8%	2.693.586.552	-23.078.758
	Trasf.corr. a Az. san. locali a titolo di fin.to di livelli di assist. superiori ai livelli essenz. di assis	53.972.405	0,8%	40.220.790	13.751.615
	Trasf.corr. a Az. san.locali a titolo di fin.to aggiuntivo corr. per la garanzia dell'equil. del bil. sa	61.365.603	0,9%	61.307.435	58.168
	Trasf.corr. a Az. osp. e univ.e integrate con il SSN a titolo di finanz. del SSN	842.453.995	12,6%	750.690.651	91.763.343
	Trasf.corr. a Az. osp. e univ.e integrate con il SSN a titolo di finanz. di livelli di assist. > LEA	200.000	0,0%		200.000
	Trasf.corr. a Az. osp. e Az. osp. Univ. Integr. con il SSN a titolo di fin.to agg. corr. per la gar.d	69.340.672	1,0%	93.860.912	-24.520.240
	Trasf.corr. a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	54.537.270	0,8%	50.712.203	3.825.067
Trasf. corr. a Amministrazioni loc	**Trasferimenti correnti a INPS**	**6.194.992.276**	**92,3%**	**5.960.834.533**	**234.157.743**
Trasf. corr. a Enti di previdenza	Trasferimenti correnti a INPS		0,0%	683.645	-683.645
	Trasferimenti correnti a INAIL	7.138	0,0%	3.100	4.038
	Trasf.corr. a altri Enti di Previdenza n.a.c.	43.466.000	0,6%	47.210.639	-3.744.639
Trasf. corr. a Enti di previdenza Totale		**43.473.138**	**0,6%**	**47.897.384**	**-4.424.246**
Trasf. corr. a unità loc. e artic. funz.	Trasf.corr. a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	76.000.000	1,1%	76.000.000	0
Trasf. corr. a unità loc. e artic. funz. Totale		**76.000.000**	**1,1%**	**76.000.000**	**0**
Trasf. di tributi a titolo di devoluz.	Imposta di bollo	304	0,0%	954	-650
Trasf. di tributi a titolo di devoluz. Totale		**304**	**0,0%**	**954**	**-650**
	Altre compartecipazioni a Comuni		0,0%	78.911	-78.911
Compartec. trib. Amm.Loc. no dest.sp.san Totale		**0**	**0,0%**	**78.911**	**-78.911**
Trasferimenti correnti a Amm. pubbliche Totale		**6.708.527.142**	**100,0%**	**6.461.409.782**	**247.117.359**

La Tavola 32 contiene il dettaglio dei trasferimenti correnti impegnati verso i Ministeri che, ammontanti a complessivi 378,5 milioni di euro, incidono per un 5,6% del totale dei trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche, rispetto a 5,7% del 2022 (vedasi Tavola 31). Trattasi di valori leggermente superiori rispetto all'anno 2022 (+12,2 milioni di euro, pari al +3,3%). A seguito degli accordi con il Ministero dell'Economia, il valore di compartecipazione per la Regione Sardegna alle manovre di finanza pubblica è stato quantificato, per il 2023, in circa 311,8 milioni di euro, rispetto ai 306,4 milioni di euro del 2022. Su tale conto risultano contabilizzate anche alcune somme a favore del Ministero dell'Economia e Finanze -Tesoreria dello Stato ed operate dall'Assessorato della Sanità in relazione alla copertura dei costi per la mobilità internazionale sanitaria per 0,7 milioni di euro, a cui si aggiungono 64,7 milioni di euro per il rimborso delle spese per la mobilità sanitaria interregionale (in aumento rispetto ai circa 57,6 milioni di euro spesi nel corso dell'esercizio 2022). Tale variazione denota un notevole incremento del fenomeno della mobilità sanitaria interregionale verso il nord Italia.

Tavola 32 – Analisi dei trasferimenti correnti ai Ministeri

Trasferimenti correnti a Ministeri	Valore	%
MEF - TESORERIA CENTRALE DELLO STATO	377.248.508	99,7%
MINISTERO DELL'INTERNO DIP. VV.F. SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE	1.044.658	0,3%
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA-DIPARTIM. GIUSTIZIA MINORILE	150.000	0,0%
CASA DI RECLUSIONE DI MAMONE	20.665	0,0%
DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO PER LA SARDEGNA	13.197	0,0%
CASA DI RECLUSIONE DI IS ARENAS	7.518	0,0%
CASA DI RECLUSIONE DI ISILI	7.140	0,0%
AUTORITA' NAZION. ANTICORRUZIONE	225	0,0%
Totale Trasferimenti correnti a Ministeri	**378.491.911**	**100,0%**

Nella Tavola 33 si riportano le somme contabilizzate verso il Ministero della Pubblica Istruzione, relativamente a trasferimenti correnti impegnati verso le Istituzioni scolastiche superiori. Nella Tavola in oggetto sono riportati analiticamente gli interventi superiori a 60.000 euro, mentre gli altri sono stati raggruppati in considerazione della loro polverizzazione. In totale, nell'esercizio 2023, sono state impegnate risorse per 12,3 milioni di euro a favore delle Istituzioni Scolastiche regionali. Alcuni interventi, in particolare quelli impegnati verso l'Accademia di Belle Arti Mario Sironi (pari a 600.000 euro), sono, per lo più, relativi al finanziamento delle spese di funzionamento dell'Istituto, cosi come le risorse impegnate per i Conservatori da Palestrina (468.561 euro) e Canepa (465.295 euro), secondo quanto previsto dall'art. 9 della L.R. n. 5 dell'11.04.2016 (cd. Legge di stabilità 2016). Le risorse impegnate per i Conservatori di Cagliari e Sassari sono sostanzialmente finalizzati alla copertura delle spese di funzionamento dei medesimi enti e per il raggiungimento dei loro compiti istituzionali (circa 250.000 euro), mentre gli altri valori sono relativi ad alcuni progetti specifici, nonché alle spese per il rimborso di spese di mobilità degli studenti iscritti. I valori più rilevanti sono relativi al finanziamento di progetti speciali finanziati con i Fondi UE FSE 2021-2027 - Asse 2 Inclusione sociale – finalizzati al recupero sociale ed educativo di studenti problematici, con nuclei familiari svantaggiati ed al reinserimento lavorativo attraverso specifici corsi di formazione per i disoccupati di lungo periodo.

Tavola 33 – Analisi dei trasferimenti correnti al Ministero della Pubblica Istruzione e alle Istituzioni Scolastiche

Descrizione beneficiario	Valore	%
ACCADEMIA DI BELLE ARTI M.SIRONI	600.000	4,9%
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA G.P. DA PALESTRINA	468.561	3,8%
CONSERV. STATALE DI MUSICA LUIGI CANEPA	465.295	3,8%
ISTITUTO COMPRENSIVO N.1	316.976	2,6%
ISTITUTO COMPRENSIVO P.TOLA	225.713	1,8%
ISTITUTO COMPR. S.GAVINO MONREALE	217.701	1,8%
ISTITUTO GLOBALE CARLOFORTE	190.626	1,6%
ISTITUTO COMPRENSIVO A.MANZONI	187.272	1,5%
ISTITUTO COMPRENSIVO VILLAGRANDE STRISAILI	179.112	1,5%
ISTITUTO COMPRENSIVO G.CIMA	166.613	1,4%
ISTITUTO COMPRENSIVO G.M. GISELLU	161.797	1,3%
ISTITUTO GLOBALE S.ANTIOCO CALASETTA	161.120	1,3%
ISTITUTO COMPRENSIVO SANLURI	157.089	1,3%
ISTITUTO COMPRENSIVO SENORBI'	154.056	1,3%
CENTRO PROVINCIALE DEGLI ADULTI CPIA N.4 DI ORISTANO	144.252	1,2%
CPIA N. 1 CAGLIARI CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI	144.252	1,2%
IST.TO COMPRENSIVO BRIGATA SASSARI	138.136	1,1%
ISTITUTO COMPRENSIVO VILLASIMIUS	137.832	1,1%
ISTITUTO COMPRENSIVO VILLAPUTZU	125.560	1,0%
DIREZIONE DID. STAT. VIA GARAVETTI	122.800	1,0%
ISTITUTO COMPRENSIVO DOLIANOVA	121.159	1,0%
ISTITUTO COMPRENSIVO MARIA CARTA	118.848	1,0%
DIREZIONE DIDATTICA CAPOTERRA 2	118.423	1,0%
ISTITUTO COMPRENSIVO SAN DONATO	107.801	0,9%
ISTITUTO COMPRENSIVO E.D'ARBOREA	102.560	0,8%
ISTITUTO ISTRUZ. SUPER. PRIMO LEVI	101.429	0,8%
ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO EMANUELA LOI	101.368	0,8%
ISTITUTO COMPRENSIVO V. ANGIUS	100.424	0,8%
I.C N.2 - DESSI' VILLACIDRO	100.112	0,8%
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE G.A. PISCHEDDA	97.988	0,8%
ISTITUTO COMPRENSIVO GIUSY DEVINU	95.944	0,8%
ISTITUTO COMPRENSIVO UTA	91.800	0,7%
ISTITUTO COMPRENSIVO DON MILANI	91.136	0,7%
IST.ISTRUZ.SUPERIORE M.GIUA	90.336	0,7%
ISTITUTO COMPRENS. G.A. MUGGIANU	90.336	0,7%
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE G.ASPRONIC- ITCG E.FERMI IGLESIAS	90.336	0,7%
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE M. BUONARROTI	90.336	0,7%
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI G.M. ANGIOJ	90.336	0,7%
ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERV. ALBERGHIERI E RISTORAZ. IANAS	88.360	0,7%
ISTITUTO COMPRENSIVO C. NIVOLA	88.199	0,7%
ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO FERRARIS	87.160	0,7%
ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERV. ALBERGHIERI E RISTORAZ. A.GRAMSCI	87.160	0,7%
ISTITUTO COMPRENSIVO E. D'ARBOREA TORPè-LODE'	86.970	0,7%
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE FRANCESCO CIUSA	85.848	0,7%
ISTIT. DI ISTRUZ. SUPERIORE S. ATZE	85.770	0,7%
ISTITUTO PROF.PER I SERV.ALBERGH. E RISTORAZIONE COSTA SMERALDA	85.760	0,7%
ISTITUTO COMPRENSIVO MURAVERA	85.042	0,7%
LICEO SCIENZE UMANE E MUSCALI S. SATTA	84.309	0,7%
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE L.EINAUDI	82.360	0,7%
ISTITUTO COMPR. BINNA DALMASSO	80.560	0,7%
ISTITUTO COMPR. INES GIAGHEDDU	80.560	0,7%
ISTITUTO COMPR. S. GIOVANNI BOSCO	80.560	0,7%
ISTITUTO COMPR. SEBASTIANO SATTA	80.560	0,7%
ISTITUTO COMPRENSIVO ALES	80.560	0,7%
ISTITUTO COMPRENSIVO B.R. MOTZO	80.560	0,7%

segue Tavola 33

Descrizione beneficiario	Valore	%
ISTITUTO COMPRENSIVO L. DA VINCI	80.560	0,7%
ISTITUTO COMPRENSIVO N.1 LORU	80.560	0,7%
ISTITUTO COMPRENSIVO OROTELLI	80.560	0,7%
ISTITUTO COMPRENSIVO TERRALBA	80.560	0,7%
ISTITUTO ISTR. SUPERIORE G.APRONI	80.560	0,7%
ISTITUTO ISTR.SUPERIORE S.SATTA	80.560	0,7%
ISTITUTO ISTRUZ. SUPERIORE D. SCANO	80.560	0,7%
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE GRAMSCI AMALDI	80.560	0,7%
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE MARIANO IV D'ARBOREA	80.560	0,7%
ISTITUTO TECNICO AGRARIO DUCA DEGLI ABRUZZI	80.560	0,7%
LICEO SCIENTIFICO A. PACINOTTI	80.560	0,7%
LICEO SCIENTIFICO ALBERTI	80.560	0,7%
LICEO SCIENTIFICO PITAGORA	80.560	0,7%
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO ALFIERI E CONSERVATORIO	80.560	0,7%
DIREZIONE DIDATTICA 3 CIRCOLO	79.800	0,6%
ISTITUTO COMPRENSIVO PIETRO LEO	75.680	0,6%
ISTITUTO COMPRENSIVO MOGORO	75.088	0,6%
ISTITUTO MAGISTR. C.BAUDI DI VESME	74.232	0,6%
ISTITUTO COMPRENSIVO SILIQUA	73.590	0,6%
MINIST.DELL'ISTRUZ.DELL'UNIVERS.E RICERCA UFF.SCOLAST.REG. SARDEGNA	70.000	0,6%
ISTITUTO COMPRENSIVO SERRAMANNA	69.744	0,6%
ISTITUTO ISTRUZ.SUPER. G.GARIBALDI	64.899	0,5%
LICEO ARTISTICO FILIPPO FIGARI	64.456	0,5%
LICO CLASSICO G.M.DETTORI	63.328	0,5%
ISTITUTO MAGISTRALE E.D'ARBOREA	61.212	0,5%
Totale Trasferimenti correnti > 60.000 euro	**9.595.604**	**78,1%**
Totale Trasferimenti correnti < 60.000 euro	**2.686.645**	**21,9%**
Totale complessivo trasferimenti correnti a Ministero Istruzione e istituzioni scolasti	**12.282.249**	**100,0%**

Nella Tavola 34 si riportano i trasferimenti correnti impegnati nei confronti di altri enti dell'Amministrazione centrale che, nel corso dell'esercizio 2023, hanno raggiunto circa 1,6 milioni di euro. I valori più significativi sono quelli impegnati per l'Università di Cagliari (pari a 500.000 euro) e Sassari (circa 250.000 euro)**.** Le risorse risultano finalizzate al finanziamento di progetti legati al PRS 2020-2024 per interventi di recupero della civiltà nuragica nella Regione. Stessa finalità presentano anche i trasferimenti impegnati verso l'Associazione "APS La Sardegna verso Unesco" per 150.000 euro che ha come obiettivo precipuo l'iscrizione dei monumenti risalenti alla Civiltà nuragica nella lista dei beni del Patrimonio Mondiale dell'Umanità, gestita dall'Unesco. I progetti gestiti dall'Associazione hanno come finalità quella di tutelare e sfruttare in modo intelligente, con una pianificazione appropriata, le risorse archeologiche nuragiche del territorio. Il finanziamento di tali progetti è, dunque, propedeutico al raggiungimento di tale obiettivi anche alla luce delle ricadute sul turismo e, in generale, sull'economia del territorio. Inoltre, sono state impegnate risorse per 300.000 euro per il finanziamento dei costi di funzionamento dell'Ufficio del Commissario Governativo per la mitigazione del rischio idrogeologico, costituito presso la Presidenza della Regione.

Tavola 34 – Analisi dei trasferimenti correnti ad altre Amministrazioni Centrali

Descrizione beneficiario	Valore	%
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI	500.000	30,3%
COMITATO REGIONALE C.O.N.I.	345.000	20,9%
COMMISSARIO STRAORDINARIO RISCHIO IDROGEOLOGICO SARDEGNA	300.000	18,2%
UNVERSITA' DEGLI STUDI DI SASSARI	250.000	15,2%
APS LA SARDEGNA VERSO L'UNESCO	150.000	9,1%
ARAN	67.232	4,1%
Totale Trasferimenti correnti > 16.000 euro	**1.612.232**	**97,8%**
Totale trasferimenti correnti < di 16.000	**37.052**	**2,2%**
Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Centrali Totale	**1.649.283**	**100,0%**

Nella Tavola 35 sono riportati i trasferimenti correnti contabilizzati a favore delle Province della Sardegna. Il valore complessivo è di circa 87,8 milioni di euro, in aumento rispetto ai 78,4 milioni di euro del 2022, con una variazione assoluta di 9,4 milioni di euro, pari a +12,0% sul 2022. Gli importi più rilevanti sono stati trasferiti alla provincia di Sassari (pari a 32,3 milioni di euro) e alla provincia del Sud Sardegna (circa 23,5 milioni di euro). Larga parte dei trasferimenti correnti impegnati in favore delle Province è relativa alla ripartizione del fondo unico degli enti locali e relative integrazioni, per circa 40,4 milioni di euro, nonché al trasferimento di alcuni tributi di competenza delle Province ed incassati dalla Regione, come l'addizionale provinciale sulle accise dell'energia elettrica per circa 15,4 milioni di euro. Tra i costi più rilevanti si evidenzia una serie di trasferimenti relativi all'assistenza e all'integrazione degli studenti con disabilità, per circa 6,3 milioni di euro**,** unitamente a quelli finalizzati alla disinfestazione e alla pulizia dei corsi d'acqua per la lotta contro gli insetti nocivi e fauna di diverso tipo (cormorani etc.) per circa 1,9 milioni di euro.

Tavola 35 – Analisi dei trasferimenti correnti alle Province

Descrizione beneficiario	Valore	%
PROVINCIA DI SASSARI	32.314.857	36,8%
PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA	23.485.475	26,8%
PROVINCIA DI NUORO	16.590.410	18,9%
PROVINCIA DI ORISTANO	15.375.292	17,5%
CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI	30.000	0,0%
Trasferimenti correnti a Province Totale	**87.796.034**	**100,0%**

Rilevanti risultano le risorse trasferite ai Comuni del territorio regionale che ammontano, complessivamente, a 1.192,5 milioni di euro, in aumento di circa 108,8 milioni di euro (pari a circa il 10,0%) rispetto all'anno precedente. Nell'analisi riportata nella Tavola 36 si evidenzia che il 31,6% dei costi è costituito da risorse trasferite a 13 Comuni, con impegni pari a circa 376,2 milioni di euro, mentre le restanti disponibilità risultano frammentate in quanto erogate a beneficio dei restanti Comuni della Sardegna. Nella Tavola viene riportato l'elenco dei trasferimenti impegnati ai Comuni con valori superiori ai 3 milioni di euro, mentre, per i restanti trasferimenti, i valori sono stati accorpati in ragione della polverizzazione degli importi. Le finalità della spesa sono molteplici: quelle più importanti risultano finalizzate alla gestione delle attività di assistenza sociale di disabili ed anziani relative al cofinanziamento della legge n. 162/98, per circa 134,2 milioni di euro, altre al finanziamento di progetti di assistenza come "Ritornare a casa" per 20,8 milioni di euro, "Mi prendo cura di te" per 10,0 milioni di euro, alla ripartizione del fondo unico per gli enti locali 2023, pari a 484,7 milioni di euro**,** alla gestione dei piani di assistenza Plus, per 33,3 milioni di euro, ai rimborsi dell'addizionale comunale sull'accisa dell'energia elettrica per 28,3 milioni di euro**,** al finanziamento dei progetti di assistenza sociale di particolari categorie previste dalla L.R. n. 8/99, art. 4, come i talassemici, gli emofilici e i nefropatici, per 52,5 milioni di euro. Risultano, inoltre, trasferimenti aggiuntivi al fondo unico cosi come previsto dall'art. 1 della L.R. n. 17 del 19.12.2023 per 91 milioni di euro. Elevate risultano anche le risorse impegnate per la gestione del patrimonio culturale locale, nonché quelle finalizzate alla gestione e agli aiuti per borse di studio degli studenti poveri e meritevoli, per la gestione del patrimonio boschivo e dell'antincendio e della gestione delle biblioteche locali e comunali.

Tavola 36 – Analisi dei trasferimenti correnti ai Comuni

Descrizione Beneficiario	Valore	%
COMUNE DI CAGLIARI	74.067.486	6,2%
COMUNE DI SASSARI	65.701.954	5,5%
COMUNE DI OLBIA	35.050.053	2,9%
COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA	31.541.845	2,6%
COMUNE DI NUORO	26.677.791	2,2%
COMUNE DI ORISTANO	26.607.434	2,2%
COMUNE DI CARBONIA	22.494.143	1,9%
COMUNE DI ALGHERO	21.164.696	1,8%
COMUNE DI IGLESIAS	19.168.596	1,6%
COMUNE DI SELARGIUS	18.492.675	1,6%
COMUNE DI ASSEMINI	12.943.756	1,1%
COMUNE DI SINISCOLA	11.239.546	0,9%
COMUNE DI DOLIANOVA	11.096.555	0,9%
COMUNE DI CAPOTERRA	10.868.510	0,9%
COMUNE DI TORTOLI'	10.599.228	0,9%
COMUNE DI PORTO TORRES	10.458.125	0,9%
COMUNE DI GUSPINI	9.594.188	0,8%
COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA	9.569.617	0,8%
COMUNE DI SESTU	9.520.755	0,8%
COMUNE DI OZIERI	8.940.456	0,7%
COMUNE DI MONSERRATO	8.806.301	0,7%
COMUNE DI SINNAI	8.722.651	0,7%
COMUNE DI OSILO	8.242.753	0,7%
COMUNE DI SORSO	8.118.891	0,7%
COMUNE DI VILLA SAN PIETRO	7.922.550	0,7%
COMUNE DI VILLACIDRO	7.842.519	0,7%
COMUNE DI BONORVA	7.836.814	0,7%
COMUNE DI SANT'ANTIOCO	7.580.715	0,6%
COMUNE DI LA MADDALENA	6.638.030	0,6%
COMUNE DI ARZACHENA	6.548.978	0,5%
COMUNE DI TERRALBA	6.546.280	0,5%
COMUNE DI MOGORO	6.534.672	0,5%
COMUNE DI QUARTUCCIU	5.980.082	0,5%
COMUNE DI MACOMER	5.815.612	0,5%
COMUNE DI ITTIRI	5.086.034	0,4%
COMUNE DI DECIMOMANNU	5.072.938	0,4%
COMUNE DI DORGALI	5.069.279	0,4%
COMUNE DI UTA	5.056.904	0,4%
COMUNE DI MARACALAGONIS	4.983.002	0,4%
COMUNE DI PULA	4.977.840	0,4%
COMUNE DI SERRAMANNA	4.971.375	0,4%
COMUNE DI CABRAS	4.964.171	0,4%
COMUNE DI SANLURI	4.878.769	0,4%
COMUNE DI SAN GAVINO MONREALE	4.783.727	0,4%
COMUNE DI VILLASOR	4.745.914	0,4%
COMUNE DI ISILI	4.623.154	0,4%
COMUNE DI BOSA	4.521.275	0,4%
COMUNE DI ELMAS	4.496.560	0,4%
COMUNE DI SENNORI	4.464.257	0,4%
COMUNE DI OROSEI	4.387.773	0,4%
COMUNE DI SAN SPERATE	4.178.429	0,4%
COMUNE DI DOMUSNOVAS	4.109.810	0,3%
COMUNE DI GONNOSFANADIGA	4.079.662	0,3%
COMUNE DI CARLOFORTE	4.023.932	0,3%
COMUNE DI OLIENA	3.938.983	0,3%

segue Tavola 36

Descrizione Beneficiario	Valore	%
COMUNE DI POSADA	3.896.076	0,3%
COMUNE DI CASTELSARDO	3.889.666	0,3%
COMUNE DI ARBUS	3.881.774	0,3%
COMUNE DI LANUSEI	3.823.632	0,3%
COMUNE DI GONNESA	3.743.830	0,3%
COMUNE DI SAN GIOVANNI SUERGIU	3.731.212	0,3%
COMUNE DI SETTIMO SAN PIETRO	3.703.524	0,3%
COMUNE DI OSSI	3.598.052	0,3%
COMUNE DI BUDONI	3.565.067	0,3%
COMUNE DI ALA' DEI SARDI	3.453.081	0,3%
COMUNE DI MURAVERA	3.291.178	0,3%
COMUNE DI MARRUBIU	3.248.414	0,3%
COMUNE DI BONO	3.195.686	0,3%
COMUNE DI BERCHIDDA	3.195.181	0,3%
COMUNE DI SANTA TERESA GALLURA	3.183.809	0,3%
COMUNE DI SENORBI'	3.155.902	0,3%
COMUNE DI MONASTIR	3.104.442	0,3%
COMUNE DI SARROCH	3.033.570	0,3%
COMUNE DI VILLAGRANDE STRISAILI	3.026.575	0,3%
COMUNE DI USSANA	3.006.856	0,3%
Totale trasferimenti correnti a comuni > di 3.000.000	**715.075.575**	**60,0%**
Totale trasferimenti correnti a comuni < di 3.000.000	**477.220.320**	**40,0%**
Altri trasferimenti	**161.288**	**0,0%**
Totale Complessivo trasferimenti correnti a Comuni	**1.192.457.183**	**100,0%**

Nella Tavola 37 sono, invece, riportate le risorse impegnate nei confronti della Città Metropolitana di Cagliari, ente istituito a seguito della riforma degli Enti Locali prevista dalla L.R. n. 2 del 04.02.2016, a sua volta riformata nel corso del 2021. Gli impegni sono finalizzati alla copertura delle spese per le attività istituzionali erogate dall'Ente e finanziate con la ripartizione del fondo unico per 14,2 milioni di euro. Inoltre, risultano impegnate risorse relative alla ripartizione dell'addizionale dell'accisa dell'energia elettrica, per 5,4 milioni di euro, nonché alla copertura delle spese per la protezione e la salvaguardia della disabilità per 2,8 milioni di euro.

Tavola 37 – Analisi dei trasferimenti correnti a Città metropolitane

Descrizione Beneficiario	Valore	%
CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI	28.409.378	100,0%
Totale Complessivo trasferimenti correnti a Città metropolitane	**28.409.378**	**100,0%**

Nella Tavola 38 si riportano i trasferimenti contabilizzati alle Unioni di Comuni, per 44,0 milioni di euro, in leggera diminuzione rispetto alle risorse impegnate nel 2022, pari a 45,2 milioni di euro con una variazione di -2,6%. Vista la polverizzazione degli interventi finanziati, ai fini della presente esposizione, i singoli trasferimenti di importo inferiore alla soglia dei 500.000 euro sono stati aggregati. L'attività svolta da questi enti presenta un significativo sviluppo a seguito della riforma varata dal Consiglio regionale, con la L.R. n. 2 del 04.02.2016, e dalla normativa nazionale finalizzate allo sviluppo e all'incentivazione delle gestioni associate delle attività degli enti locali di piccole dimensioni. Infatti, circa 21,4 milioni di euro sono finalizzati al finanziamento delle attività inter-comunali, pari al 48,7% del totale e in diminuzione rispetto al 2022 che presentava risorse per 23,9 milioni di euro. Altre risorse, pari a circa 3,3 milioni di euro, sono finalizzate alla gestione delle attività di assistenza sociale e all'integrazione economica delle persone con difficoltà psico-fisica nell'ambito di specifici progetti (Plus*;* centri antiviolenza contro le donne etc.) e di assistenza sociale come i progetti "Ritornare a Casa", pari a 5,1 milioni di euro. Circa 2,1 milioni di euro risultano impegnati per la gestione e il finanziamento del trasporto scolastico degli studenti pendolari.

Tavola 38 – Analisi dei trasferimenti correnti alle Unioni di Comuni

Descrizione Beneficiario	Valore	%
UNIONE DEI COMUNI DEL GUILCIER ABBASANTA	4.602.725	10,5%
UNIONE DEI COMUNI MARMILLA VILLAMAR	4.221.894	9,6%
UNIONE DEI COMUNI DEL MARGHINE MACOMER	3.197.210	7,3%
UNIONE DEI COMUNI TREXENTA SENORBI'	2.295.141	5,2%
UNIONE DEI COMUNI ALTA MARMILLA	2.107.107	4,8%
UNIONE DEI COMUNI DEL SARRABUS MURAVERA	2.026.157	4,6%
UNIONE DEI COMUNI DEL BARIGADU	1.437.037	3,3%
UNIONE DEI COMUNI ALTA GALLURA	1.409.053	3,2%
UNIONE DEI COMUNI DEL GERREI SAN NICOLO' GERREI	1.402.565	3,2%
UNIONE DEI COMUNI MONTIFERRU E ALTO CAMPIDANO	1.270.273	2,9%
UNIONE DEI COMUNI D'OGLIASTRA	1.268.295	2,9%
UNIONE DEI COMUNI DEI FENICI PALMAS ARBOREA	1.243.137	2,8%
UNIONE DEI COMUNI DEL LOGUDORO - OZIERI	1.175.227	2,7%
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA VALLE DEL TIRSO E GRIGHINE-SIAMAG	1.125.492	2,6%
UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE	956.616	2,2%
UNIONE DEI COMUNI COROS-OSSI	920.098	2,1%
UNIONE DEI COMUNI DELL'ANGLONA E DELLA BASSA VALLE DEL COGHINAS	891.515	2,0%
UNIONE DEI COMUNI DEL VILLANOVA VILLANOVA MONTELEONE	798.942	1,8%
UNIONE DEI COMUNI NURAGHI M.IDDA FANARIS	797.369	1,8%
UNIONE DEI COMUNI DEL BASSO CAMPIDANO	790.458	1,8%
RETE METROPOLITANA DEL NORD SARDEGNA	783.464	1,8%
UNIONE DEI COMUNI PARTE MONTIS MOGORO	752.264	1,7%
UNIONE DEI COMUNI MEILOGU	704.279	1,6%
UNIONE DEI COMUNI DEL SULCIS SAN GIOVANNI SUERGIU	695.322	1,6%
UNIONE DEI COMUNI DEL MONTALBO	687.052	1,6%
UNIONE DEI COMUNI METALLA E MARE MUSEI	672.666	1,5%
UNIONE DEI COMUNI DEL PARTEOLLA E DEL BASSO CAMPIDANO	628.137	1,4%
UNIONE DEI COMUNI RIVIERA DI GALLURA	617.014	1,4%
UNIONE DEI COMUNI BARBAGIA	601.268	1,4%
UNIONE DEI COMUNI TERRE DEL CAMPIDANO - S.GAVINO MONREALE	580.765	1,3%
UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL CEDRINO	571.173	1,3%
UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL PARDU DELL'OGLIASTRA	530.684	1,2%
UNIONE DEI COMUNI ARCIPELAGO DEL SULCIS - PORTOSCUSO	513.880	1,2%
Totale trasferimenti correnti a Unioni di Comuni > di 500.000	**42.274.277**	**96,1%**
Totale trasferimenti correnti a Unioni di Comuni < di 500.000	**1.713.378**	**3,9%**
Totale Complessivo trasferimenti correnti a Unioni di Comuni	**43.987.655**	**100,0%**

Nella Tavola 39 sono riportati i trasferimenti impegnati verso le Comunità Montane esistenti nel territorio sardo. Le risorse contabilizzate sono pari a 5,0 milioni di euro, in leggera diminuzione rispetto a quelle impegnate nel corso del 2022 pari a circa 5,5 milioni di euro. Tali risorse risultano, per la maggior parte, impegnate ai fini della copertura delle attività istituzionali degli enti per circa 2,5 milioni di euro. Altri 0,4 milioni di euro sono finalizzati alla gestione delle biblioteche e circa 0,7 milioni di euro per la alla gestione di progetti Plus di assistenza sanitaria e sociale e Ritornare a casa. Il 47,6% del totale, circa 2,4 milioni di euro, è destinato alla Comunità montana del Gennargentu-Mandrolisai.

Tavola 39 – Analisi dei trasferimenti correnti alle Comunità Montane

Descrizione Beneficiario	Valore	%
COMUNITA' MONTANA GENNARGENTU MANDROLISAI	2.380.100	47,6%
COMUN MONT SARCIDANO-BARBAGIA	1.143.722	22,9%
COMUNITA' MONTANA DEL MONTE ACUTO MONTI	551.919	11,0%
COMUNITA' MONTANA DEL NUORESE- GENNARGENTU-SUPRAMONTE BARBAGI	504.116	10,1%
7° COMUNITA' MONTANA GOCEANO - BONO	420.810	8,4%
Trasferimenti correnti a Comunità Montane Totale	**5.000.667**	**100,0%**

Con riferimento alle Camere di commercio, si rileva dalla Tavola 40 che i valori trasferiti agli enti sono pari a 10,6 milioni di euro, in notevole diminuzione rispetto ai 46,6 milioni del 2022, con una variazione percentuale del -77,2%, pari a -36,0 milioni di euro**.** Di queste risorse, circa 2 milioni risultano finalizzate al finanziamento di interventi legislativi, relativi alla L.R. n. 1 del 23.02.2023, comma 6, che prevede la copertura e il finanziamento di progetti legati all'animazione e al sostegno del commercio e dei prodotti locali, anche attraverso la promozione dei relativi territori. Inoltre, 5,6 milioni di euro risultano legati alla sottoscrizione di una convenzione tra il CRP e la Camera di Commercio di Sassari, per la concessione di contributi per il sostegno alla natalità a famiglie e alle imprese che si costituiscono o si trasferiscono nei Comuni sardi con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti, finalizzati al contrasto dello spopolamento nei piccoli Comuni.

Tavola 40 – Analisi dei trasferimenti correnti alle Camere di Commercio

Descrizione Beneficiario	Valore	%
UNIONE REGIONALE CAMERE DI COMMERCIO	7.809.374	73,6%
CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI CAGLIARI-ORISTANO	1.188.540	11,2%
CAMERA DI COMMERCIO SASSARI	1.103.468	10,4%
CAMERA DI COMMERCIO NUORO	507.993	4,8%
Trasferimenti correnti a Camere di Commercio Totale	**10.609.374**	**100,0%**

Secondo quanto risulta dalla Tavola 41, i trasferimenti correnti alle Università ammontano, complessivamente, a 71,0 milioni di euro, con una variazione positiva particolarmente rilevante, pari a +9,3 milioni di euro e +15,0% rispetto all'esercizio 2022. Tra i valori esposti, risultano ingenti le risorse impegnate verso l'Università degli Studi di Cagliari, pari a circa 39,0 milioni di euro, con un'incidenza del 54,9% del totale e quelle destinate all'Università degli Studi di Sassari, pari a circa 31,0 milioni di euro, pari al 43,6%. La L.R. n. 26 del 1996, in attuazione dell'articolo 5 dello Statuto speciale per la Sardegna e nel rispetto dei principi di autonomia universitaria, definisce la tipologia di interventi finanziabili da parte della Regione Sardegna in favore delle Università. Al riguardo si evidenzia che l'entità delle risorse erogate a valere sulla L.R. n. 26 del 1996 per il finanziamento delle attività istituzionali delle stesse e per la copertura degli interventi previsti dal fondo globale di sostegno universitario risulta pari a 26,3 milioni di euro. Particolare menzione meritano le risorse impegnate e finalizzate alla formazione specialistica medica, pari a 14,0 milioni di euro. Risultano, inoltre, finanziati alcuni progetti legati alla gestione dei fondi POR-FSE 2014/2020, per 3,0 milioni di euro, finalizzati allo sviluppo della mobilità studentesca internazionale e 1,5 milioni di euro per il finanziamento di *stage* italiani.

Tavola 41 – Analisi dei trasferimenti correnti alle Università

Descrizione Beneficiario	Valore	%
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI	38.950.483	54,9%
UNIVERSITA' DEGLI STUDI SASSARI	30.958.414	43,6%
UNIVERSITA CATTOLICA SACRO CUORE	760.000	1,1%
DIPART.DI ARCHITETTURA E DESIGN ED URBANIST. D.A.D.U. UNIVERS. SS	57.500	0,1%
UUNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO	52.000	0,1%
UNIVERSITA' VITA-SALUTE SAN RAFFAELE	52.000	0,1%
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA DIPAR.SCIENZE AGRARIE ALIMENTI AMBI	50.000	0,1%
UN.CAGLIARI-DIP.ING.CIV.AMB.AR	40.000	0,1%
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE	30.000	0,0%
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA	26.000	0,0%
ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITA' DI BOLOGNA	250	0,0%
Trasferimenti correnti a Università Totale	**70.976.647**	**100,0%**

I valori contabilizzati nella Tavola 42 sono relativi ai trasferimenti impegnati a favore dei vari parchi e aree marine protette. Le risorse impegnate sono pari a 5,5 milioni di euro e risultano in aumento, con una variazione di 0,9 milioni di euro pari a +20,1% sul 2022. L'intervento più rilevante è impegnato a favore del Parco regionale di Molentargius e delle Saline di Santa Gilla per il quale sono stati contabilizzati trasferimenti per 2,2 milioni di euro, pari al 39,2% del totale. Queste risorse sono finalizzate al finanziamento dei costi di gestione dell'ente per 0,3 milioni di euro, mentre le rimanenti risorse sono finalizzate alla realizzazione di progetti di salvaguardia nelle zone umide di interesse nazionale e internazionale, nell'area litoranea di Cagliari e nei Comuni limitrofi. Tra gli altri, rilevano i trasferimenti al Parco di Porto Conte, per 1,2 milioni di euro, quello di Tepilora per 0,9 milioni di euro e di Gutturu Mannu, per 0,7 milioni di euro; tali risorse sono, in larga parte, legate al finanziamento dei costi di funzionamento degli stessi. Risultano, inoltre, ulteriori progetti finanziati per la salvaguardia delle foreste e delle aree marine protette.

Tavola 42 – Analisi dei trasferimenti correnti a Parchi nazionali e a Enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette

Descrizione Beneficiario	Valore	%
PARCO REGIONALE MOLENTARGIUS -SALINE	2.163.579	39,2%
PARCO DI PORTO CONTE	1.167.857	21,2%
PARCO NATURALE REGIONALE DI TEPILORA	865.000	15,7%
PARCO NATURALE REGIONALE DI GUTTURU MANNU	685.000	12,4%
ENTE PARCO NAZIONALE DELL"ASINARA	242.857	4,4%
ENTE PARCO NAZIONALE LA MADDALENA	150.000	2,7%
CONSORZIO AREA MARINA PROTETTA TAVOLARA-OLBIA	146.763	2,7%
AREA MARINA PROTETTA ISOLA DELL'ASINARA	40.000	0,7%
ALTRI TRASFERIMENTI	60.000	1,1%
Trasferimenti correnti a Parchi nazionali e Enti autonomi gestori di ar	**5.521.056**	**100,0%**

I valori relativi alla gestione della spesa sanitaria, di cui alla Tavola 43, risultano essere quelli più rilevanti e sono relativi alla copertura dei costi della sanità in generale (gestione delle strutture sanitarie, del personale, delle materie prime e dei servizi, delle spese per medicinali, dell'assistenza ai malati, etc.). I valori trasferiti risultano pari a 3.842,6 milioni di euro, segnando un limitato aumento rispetto ai valori del 2022 (3.785,7 milioni di euro). Infatti, rispetto all'esercizio precedente, si registra un aumento, in termini assoluti, di 56,9 milioni di euro, a cui corrisponde un incremento percentuale del +1,5%.

Tavola 43 – Analisi dei trasferimenti correnti ad ASL e aziende ospedaliere

Conto Co.Ge	Descrizione conto MEF	Totale
E231002500	Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.f.	87.739.218
E231002600	Trasferimenti correnti a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN n.a.f.	28.565.593
E231002900	Trasfer.corr. Amministrazioni locali produttrici di servizi sanitari	28.454.057
E231003400	Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali a titolo di finanziamento del servizio sanitario nazionale	2.670.507.794
E231003500	Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali a titolo di finanziamento di livelli di assistenza superiori ai livelli essenziali di assistenza (LEA)	53.972.405
E231003600	Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali a titolo di finanziamento aggiuntivo corrente per la garanzia dell'equilibrio del bilancio sanitario corrente	61.365.603
E231003700	Trasferimenti correnti a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN a titolo di finanziamento del servizio sanitario nazionale	842.453.995
E231003800	Trasferimenti correnti a .Aziende Ospedaliere e Aziende Ospedaliere Universitarie .int.SSN.tit.fin.liv.ass.su	200.000
E231003900	Trasferimenti correnti a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN a titolo di finanziamento aggiuntivo corrente per la garanzia dell'equilibrio del bilancio sanitario corrente	69.340.672
	Totale complessivo	**3.842.599.337**

All'interno della spesa sanitaria, quella relativa al finanziamento del fondo sanitario regionale complessivo trova sintesi in circa 3.259,2 milioni di euro. All'interno dei costi sanitari risultano finanziate molteplici attività che variano dalla copertura delle spese per la gestione del 118 o pronto intervento (pari a 5,0 milioni di euro), alla gestione dell'elisoccorso regionale (per 7,9 milioni di euro), al finanziamento delle attività svolte dalle guardie mediche (per circa 21,2 milioni di euro), alla gestione della sanità penitenziaria (per 5,4 milioni di euro), al finanziamento dei ristori per l'aumento dei costi energetici derivati dallo scoppio della guerra in Ucraina e al blocco delle esportazioni di gas da parte della Russia con aumento esponenziale del costo dei prodotti energetici (pari a 2,7 milioni di euro), ai costi per le prestazioni sanitarie erogate dall'Ospedale privato Mater di Olbia (pari a 60,6 milioni di euro), etc. Risultano, inoltre, rilevanti anche le risorse finanziate per l'abbattimento delle liste d'attesa, pari a 2,7 milioni di euro, e per la proroga del personale assunto nel periodo di Covid, pari 28,9 milioni di euro. Nell'ambito dei trasferimenti correnti al comparto sanitario, riportati nella Tavola 44, risultano di rilevante entità i trasferimenti all'Azienda regionale della Salute Regione Sardegna, alla quale sono state erogate risorse per 1.772,1 milioni di euro, pari al 46,1% del totale. Inoltre, risultano ragguardevoli anche le risorse impegnate per l'azienda ospedaliera Brotzu, pari a 357,3 milioni di euro, nonché quelle per le aziende Ospedaliere Universitarie di Cagliari e Sassari, pari, complessivamente, a circa 583,3 milioni di euro. Questi enti o strutture pubbliche hanno subito un'ulteriore ristrutturazione a causa della riforma sanitaria varata dalla Giunta regionale e approvata dal Consiglio regionale con la L.R. n. 24 del 11.09.2020 che ha reintrodotto otto nuove aziende sanitarie con competenza territoriale provinciale e la nuova ARES con compiti parzialmente modificati rispetto alla vecchia struttura.

Tavola 44 – Analisi dei trasferimenti correnti ad ASL e Aziende Ospedaliere

Descrizione Beneficiario	Valore	%
AZIENDA REGIONALE DELLA SALUTE REGIONE SARDEGNA	1.772.102.186	46,1%
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI SASSARI	393.708.779	10,2%
AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE ED ALTA SPECIALIZZ. G. BROTZU - ARNA	357.293.569	9,3%
AZIENDA SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 8 DI CAGLIARI	307.683.875	8,0%
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI CAGLIARI	189.621.375	4,9%
AZIENDA SOCIO-SANITARIA LOCALE N.1 DI SASSARI	169.075.792	4,4%
AZIENDA SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 3 DI NUORO	122.038.809	3,2%
AZIENDA REGIONALE EMERGENZA URGENZA SARDEGNA	109.363.132	2,8%
AZIENDA SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 2 DELLA GALLURA	101.873.821	2,7%
AZIENDA SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 5 DI ORISTANO	90.321.841	2,4%
AZIENDA SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 7 DEL SULCIS	78.893.531	2,1%
AZIENDA SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 6 DEL MEDIO CAMPIDANO	61.083.956	1,6%
AZIENDA SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 4 DELL'OGLIASTRA	53.484.695	1,4%
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA SARDEGNA	28.454.057	0,7%
A.T.S. SARDEGNA - AZIENDA PER LA TUTELA DELLA SALUTE IN LIQUIDAZ	7.599.918	0,2%
Trasferimenti correnti a ASL e Aziende Ospedaliere Totale	**3.842.599.337**	**100,0%**

Nella Tavola 45 si riportano i trasferimenti correnti agli Enti e alle Agenzie regionali, compresi quelle che svolgono attività nei settori agricoli. Il valore totale impegnato è pari a 827,2 milioni di euro. Rispetto al 2022, quando erano state impegnate risorse per 746,7 milioni di euro, si registra un aumento in termini assoluti di 80,5 milioni di euro, pari a +10,8%. Rilevanti risultano i trasferimenti erogati in favore dell'Agenzia Fo.Re.S.T.A.S, pari a 245,5 milioni di euro, rispetto ai 193,6 milioni di euro del 2022, con un aumento di circa 51,9 milioni di euro, pari a +26,8%**.** Considerevoli risultano, anche, i trasferimenti fatti all'Agenzia per le politiche attive per il lavoro ASPAL (pari a 206,0 milioni di euro, rispetto ai 178,5 milioni di euro del 2022, con una variazione positiva di 27,5 milioni di euro e un +15,4%), mentre quelli in favore degli enti regionali che operano nel settore dell'agricoltura sono pari a 202,0 milioni di euro rispetto ai 215,3 milioni di euro del 2022). La somma dei valori summenzionati (ASPAL, Fo.Re.S.T.A.S e Enti/Agenzie agricole) è pari 653,5 milioni di euro rispetto ai 587,4 milioni di euro del 2022, con un incidenza del 79,0% del totale dei trasferimenti ad Enti e ad Agenzie. Le risorse impegnate per l'Agenzia Fo.Re.S.T.A.S sono quasi totalmente finalizzate alla copertura dei costi di funzionamento della stessa, pari a 223,3 milioni di euro**.** Dall'analisi dei trasferimenti impegnati in favore dell'ASPAL (pari a 206,0 milioni di euro) si evincono, invece, spese previste dalla L.R. n. 17 del 19.12.2023, art. 15, pari a 39,8 milioni di euro, per il sostegno a categorie e settori produttivi in grave difficoltà economica. Altri 15 milioni di euro sono stati previsti dalla L.R. n. 22 del 23.07.2020, recante "*Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19*" che, all'art. 14, prevede l'istituzione del "Fondo Resisto" finalizzato all'erogazione di sovvenzioni dirette a favore delle imprese e dei lavoratori autonomi. A tali risorse vanno aggiunte quelle trasferite per il funzionamento dell'ASPAL e per lo sviluppo delle sue attività istituzionali, pari a 35,3 milioni di euro. Molteplici risultano le attività di sostegno al lavoro delegate alla stessa Agenzia, come il finanziamento di interventi di formazione specifici per alcune riconversioni industriali e per interventi diretti di politica attiva del lavoro come i bonus occupazionali. Interventi formativi specifici sono, previsti anche per la continuazione dei lavori di smaltimento, bonifica e riconversione delle aree minerarie del Sulcis-Iglesiente, per circa 13 milioni di euro, come previsto dalla L.R. n. 1 del 2023 (Legge di Stabilità).

Tavola 45 – Analisi dei trasferimenti correnti a Enti e Agenzie regionali

Descrizione Beneficiario	Valore	%
AGENZIA ARGEA SARDEGNA	53.961.009	6,5%
AGENZIA LAORE SARDEGNA	2.000.000	0,2%
Trasf.corren.Agezia Regionale erogazioni in agricoltura Totale	**55.961.009**	**6,8%**
FoReSTAS - AG.FORESTALE REG.LE PER LO SVIL.DEL TERRIT.E AMB. SARDEGNA	245.528.840	29,7%
ASPAL - AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO	205.964.147	24,9%
AGENZIA LAORE SARDEGNA	104.509.715	12,6%
ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA ENAS	43.800.000	5,3%
AGENZIA AGRIS	41.558.135	5,0%
ARPAS AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTE SARDEGNA	30.748.192	3,7%
AGENZIA SARDEGNA RICERCHE	30.169.199	3,6%
ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLOS UNIVERSITARIO DI CAGLIARI	27.616.057	3,3%
ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLOS UNIVERSITARIO DI SASSARI	15.138.963	1,8%
A.R.E.A. AZIENDA REGIONALE PER L'EDILIZIA ABITATIVA	9.515.512	1,2%
AGENZIA SARDA DELLE ENTRATE	6.451.722	0,8%
ISRE ISTITUTO SUPERIORE REGIONALE ETNOGRAFICO	5.039.895	0,6%
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA	3.348.024	0,4%
CRS4 S.R.L.	242.070	0,0%
SARDEGNA RICERCHE	63.200	0,0%
IST.ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA SARDEGNA	60.000	0,0%
ALTRI TRASFERIMENTI	1.436.728	0,2%
Trasferimenti correnti a Enti, Agenzie Regionali Totale	**771.190.398**	**93,2%**
Trasferimenti correnti Totale	**827.151.407**	**100,0%**

Nella Tavola 46 sono riportati i trasferimenti correnti ai Consorzi di Enti Locali, pari a 16,7 milioni di euro. Nella voce di costo citata, rientrano i trasferimenti contabilizzati sia ai Consorzi industriali regionali in liquidazione, sia a quelli provinciali controllati dagli enti locali, nonché ad altri enti come i Consorzi di bonifica e a quelli privati. Tra i valori più significativi si rilevano gli impegni a favore del Consorzio Industriale della Provincia di Cagliari o CACIP, pari a 5,5 milioni di euro, di cui circa 5,0 milioni di euro sono relativi alla premialità 2023 che la Regione Sardegna eroga secondo gli obiettivi conseguiti e finalizzati al recupero e al riciclo dei rifiuti solidi urbani organici e non (Il CACIP gestisce nell'area industriale di Macchiareddu un impianto di compostaggio e di recupero di rifiuti organici ed è anche il gestore del termovalorizzatore di Cagliari). Inoltre, sono state impegnate risorse per il Consorzio per la Promozione degli Studi nella Sardegna centrale, pari a 2,6 milioni di euro, meglio noto come UniNuoro. Relativamente a quest' ultimo, circa 1 milione di euro è finalizzato al finanziamento - a saldo - delle attività dell'anno accademico 2022, mentre l'importo di 1,6 milioni di euro è destinato a finanziare le attività istituzionali per l'anno accademico 2023 (L.R. n. 7/2005, art. 4, comma 1, lett. c) e L.R. n. 5 del 2016 relativa al finanziamento regionale delle attività delle sedi universitarie decentrate). Il Consorzio, con sede in Nuoro, gestisce corsi di laurea in materia giuridica, forestale e ambientale, infermieristica e di diritto delle amministrazioni pubbliche e private. Risultano anche trasferimenti al Consorzio per la Zona Industriale di Macomer - in liquidazione, pari a 1,5 milioni di euro, di cui 1 milione è stato impegnato per riavvio dell'impianto di compostaggio di Macomer. Tra gli interventi rilevanti, menzione è necessaria per le risorse impegnate in favore del Consorzio turistico Sa Corona Arrubia, nella misura di 1,2 milione di euro, per il finanziamento delle attività legate alla gestione dei beni culturali della provincia del Medio Campidano.

Tavola 46 – Analisi dei trasferimenti correnti a Consorzi di Enti Locali

Descrizione Beneficiario	Valore	%
CACIP CONSORZIO INDUSTRIALE PROV. DI CAGLIARI	5.500.000	32,9%
CONSORZIO PER LA PROMOZIONE DEGLI STUDI NELLA SARDEGNA CENTRALE	2.632.374	15,7%
CONSORZIO PER LA ZONA INDUSTRIALE DI MACOMER IN LIQUIDAZ	1.500.000	9,0%
CONSORZIO SA CORONA ARRUBIA	1.226.707	7,3%
CONSORZIO ASI CHILIVANI - OZIERI	1.200.000	7,2%
CONSORZIO POLO UNIVERSITARIO OLBIA	1.061.862	6,4%
CONSORZIO IND.PROV.LE NORD-EST SARDEGNA-GALLURA	709.358	4,2%
CONSORZIO SEBASTIANO SATTA PER LA PUBBLICA LETTURA	703.385	4,2%
CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE ORISTANESE	700.000	4,2%
CONSORZIO INDUSTRIALE PROV. MEDIO CAMPIDANO CONSORZIO Z.I.R. DI VILLACID	500.000	3,0%
CONSORZIO AUSI PER LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' UNIVERSITARIA DEL	400.000	2,4%
CONSORZIO BONIFICA SARDEGNA MERIDIONALE	159.101	1,0%
CONSORZIO PARCO NATURALE REGIONALE MONTE ARCI	100.298	0,6%
CONSORZIO DI COMUNI DUE GIARE	94.934	0,6%
CONSORZIO TURISTICO SA PERDA E IDDOCCA - LACONI	85.420	0,5%
CONSORZIO BONIFICA ORISTANESE	69.404	0,4%
CONSORZIO BONIFICA SARDEGNA CENTRALE	30.746	0,2%
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA GALLURA	10.864	0,1%
CONSORZIO DI BONIFICA D'OGLIASTRA	10.249	0,1%
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA	10.167	0,1%
CONSORZIO DI BONIFICA NORD SARDEGNA	9.470	0,1%
CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE CARBONIA IGLESIAS	7.032	0,0%
Trasferimenti correnti a Consorzi di Enti Locali Totale	**16.721.369**	**100,0%**

Nella Tavola 47 sono riportati i trasferimenti correnti impegnati in favore delle Fondazioni, Istituzioni Locali e Teatri Stabili, con risorse contabilizzate per circa 9,2 milioni di euro, di cui 8,0 milioni di euro (pari al 87,3% del costo) a favore della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari che gestisce il teatro lirico e il Parco della Musica di Cagliari. Circa 8 milioni di euro sono finalizzati alla copertura delle spese di gestione del Teatro per lo sviluppo delle attività istituzionali relative all'esercizio 2023. Risultano inoltre finanziati interventi a favore della Fondazione Sardegna Film Commission, per circa 1,2 milioni di euro, finalizzati allo sviluppo delle attività artistiche e cinematografiche legate alla musica e al potenziamento dei percorsi formativi nell'ambito dei progetti di regia-cinema e monitoraggio del suono.

Tavola 47 – Analisi dei trasferimenti correnti a Fondazioni, Istituzioni Liriche Locali e Teatri stabili

Descrizione Beneficiario	Valore	%
FONDAZIONE TEATRO LIRICO CAGLIARI	8.000.000	87,3%
FONDAZIONE SARDEGNA FILM COMMISSION	1.169.000	12,7%
Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali Totale	**9.169.000**	**100,0%**

La Tavola 48 riporta i trasferimenti correnti impegnati in favore delle altre Amministrazioni locali non altrove classificabili, con risorse contabilizzate per circa 54,5 milioni di euro, in aumento rispetto ai 50,7 milioni di euro del 2022, con +3,8 milioni di euro. I valori più rilevanti sono quelli trasferiti al Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale, pari a 17,0 milioni di euro, con un peso del 31,2% del totale. La parte più sostanziosa delle risorse è attribuita ai Consorzi di bonifica e finalizzata alla gestione delle attività di distribuzione dell'acqua per uso agricolo e del comparto degli allevamenti, secondo quanto disposto dalla L.R. n. 2 del 21.02.2023 e alla copertura delle spese di funzionamento degli stessi. Inoltre, con successive deliberazioni della Giunta regionale n. 41/6 e n. 41/7 del 01.12.2023, sono state ripartite altre risorse a favore delle attività dei Consorzi finalizzate alla copertura dei maggiori costi per il personale, nonché al rimborso dei costi di manutenzione degli impianti di distribuzione dell'acqua e dei costi dell'elettricità, in relazione alle aree irrigue agricole gestite dai Consorzi. Sono presenti, inoltre, risorse impegnate per la Fondazione del Cammino Minerario di Santa Barbara, pari a 0,5 milioni di euro, e di quello Francescano, pari a 0,45 milioni di euro, destinate alla copertura delle spese per iniziative di turismo religioso.

Tavola 48 – Analisi dei trasferimenti correnti a altre Amministrazioni locali non altrove classificabili

Descrizione Beneficiario	Valore	%
CONSORZIO DI BONIFICA SARDEGNA MERIDIONALE	16.988.472	31,2%
CONSORZIO DI BONIFICA ORISTANESE	10.769.950	19,7%
ASPAL - AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO	5.808.416	10,7%
CONSORZIO DI BONIFICA NORD SARDEGNA	4.556.497	8,4%
CONSORZIO DI BONIFICA SARDEGNA CENTRALE	3.647.299	6,7%
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA	2.920.431	5,4%
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA GALLURA	2.858.132	5,2%
CONSORZIO DI BONIFICA D'OGLIASTRA	1.595.972	2,9%
CONSORZIO ZIR DI PRATOSARDO	1.273.384	2,3%
CONSORZIO ZIR DI SINISCOLA	726.616	1,3%
CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI	516.000	0,9%
FONDAZIONE CAMMINO MINERARIO DI SANTA BARBARA	500.000	0,9%
MINISTERO DELL'INTERNO DIP. VIGILI DEL FUOCO SOCCORSO PUBBLICO E DIFI	500.000	0,9%
FONDAZIONE CAMMINO FRANCESCANO IN SARDEGNA	450.000	0,8%
A.N.C.I. SARDEGNA-ASSOC.REG. DEI COMUNI DELLA SARDEGNA	284.405	0,5%
Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali Totale > di 100.000	**53.395.575**	**97,9%**
Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali Totale < di 100.000	**1.141.695**	**2,1%**
Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali Totale	**54.537.270**	**100,0%**

Nella Tavola 49 sono riportate le risorse impegnate agli Enti di Previdenza, pari a 43,5 milioni di euro, rispetto ai 47,2 milioni di euro del 2022, con una diminuzione di -3,7 milioni di euro. Trattasi di risorse impegnate per il finanziamento della gestione e della copertura delle prestazioni previdenziali obbligatorie previste dal Fondo speciale/integrativo FITQ per i dipendenti del comparto contrattuale regionale. In considerazione delle cessazioni del personale avvenute negli ultimi anni (Quota 100, 102 e 103 e altre normative di anticipazione pensionistica), si è registrato un significativo impiego delle risorse del Fondo che andranno ulteriormente ad aumentare nei prossimi esercizi, in ragione dell'elevata anzianità che caratterizza il personale del comparto regionale. Una importante novità è costituita dall'introduzione della L.R. n. 17 del 22.11.2021 che, all'art. 5, ha disposto aumenti delle aliquote FITQ a carico della RAS, consentendo anche al personale regionale finora escluso, la possibilità di iscrizione al Fondo speciale.

Tavola 49 – Analisi dei trasferimenti correnti a Enti di Previdenza

Descrizione Beneficiario	Valore	%
FITQ-REGIONE SARDEGNA	43.466.000	100,0%
Trasferim. Corr. a altri Enti di Previdenza Totale	**43.466.000**	**100,0%**

La Tavola 50 riporta i trasferimenti correnti eseguiti in favore delle strutture interne o organi interni della RAS. In particolare, in questa voce sono contabilizzate le risorse trasferite al Consiglio Regionale della Sardegna, pari a 76,0 milioni di euro**,** invariati rispetto ai valori impegnati nell'esercizio 2022.

Tavola 50 – Analisi dei trasferimenti correnti a Organi interni o Unità interne dell'Amministrazione

Descrizione Beneficiario	Valore	%
CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA	76.000.000	100,0%
Trasfer.corr. a org. interni e/o Unità dell' Amministrazione Totale	**76.000.000**	**100,0%**

Relativamente ai trasferimenti alle Famiglie (Tavola 51), risultano risorse per 10,9 milioni di euro, in aumento rispetto ai 9,5 milioni di euro del 2022, con una variazione di circa 1,5 milioni di euro pari al +15,6%. I costi sono finalizzati per 0,9 milioni di euro alla liquidazione di interventi previdenziali a favore di dipendenti con rapporto di lavoro regolato dalla L.R. n. 42/89, di cui 0,85 milioni di euro finalizzati alla liquidazione dell'indennità di fine rapporto di lavoro per i dipendenti cessati dal servizio. Risultano, inoltre, impegnate risorse per circa 0,2 milioni di euro a favore di esperti CRP andati in pensione nel corso degli esercizi precedenti. Inoltre, risultano impegnate risorse per circa 2,5 milioni di euro a favore di famiglie o studenti per il rimborso delle spese di locazione degli studenti universitari fuori sede particolarmente meritevoli e che rispettano alcuni parametri legati all'ISEE del nucleo familiare di appartenenza (trasferimenti impegnati dall'Assessorato della Pubblica Istruzione). I valori sono stati raggruppati in quanto poco significativi ai fini dell'analisi dei beneficiari. In particolare, i trasferimenti maggiori di 10.000 euro sono solo undici per un valore di 0,4 milioni di euro. Risultano, inoltre, altri trasferimenti correnti a famiglie, pari a 7,5 milioni di euro, rispetto ai 6,1 milioni di euro del 2022, principalmente finalizzati a contributi in conto interessi relativi a finanziamenti di edilizia privati (L.R. n. 32 del 1985).

Tavola 51 – Analisi dei trasferimenti correnti a famiglie

Tipologia di spesa	Valore	%
TRASFERIMENTI A FAMIGLIE PER INTERVENTI ASSISTENZIA	2.495.671	22,8%
TRASFERIMENTI A FAMIGLIE PER INTERVENTI PREVIDENZIA	927.287	8,5%
TRASFERIMENTI A FAMIGLIE PER BORSE DI STUDIO	-	0,0%
ALTRI TRASFERIMENTI A FAMIGLIE	7.521.563	68,7%
Altri assegni e sussidi assistenziali Totale	**10.944.521**	**100,0%**

Nella Tavola 52 sono riportati i trasferimenti correnti contabilizzati a imprese controllate dalla RAS, per 36,8 milioni di euro, in notevole diminuzione rispetto ai valori impegnati nel corso del 2022, pari a 52,5 milioni di euro. Particolarmente rilevanti risultano le risorse erogate all'Arst SpA e alla Carbosulcis SpA per un totale di 30,7 milioni di euro. In particolare, le risorse impegnate per l'Arst, pari a 25,7 milioni di euro, sono finalizzate, in larga parte, alla copertura del rinnovo contrattuale del settore (9,3 milioni di euro), al rimborso degli oneri derivanti dalle agevolazioni tariffarie concesse ad alcune categorie di utenti (circa 8,9 milioni di euro) come gli studenti, gli anziani e gli invalidi e 2,0 milioni di euro per la copertura degli oneri di manutenzione del parco mezzi. Relativamente alle risorse impegnate verso la società Carbosulcis SpA, 5,0 milioni di euro risultano finalizzati alla chiusura della miniera di Nuraxi Figus, secondo il piano approvato dalla Commissione Europea ed in coerenza con quanto stabilito dalla L.R. n. 29 del 04.12.2014. Altri 2,5 milioni di euro stanziati con la L.R. n. 3 del 09.03.2022, art. 11, comma 10, sono impegnati verso la società Sotacarbo e finalizzati alla creazione del centro di coordinamento delle politiche regionali della transazione energetica e dello sviluppo delle tecnologie *low carbon*, dell'idrogeno e dei combustibili verdi derivati. Sono stati rilevati, inoltre, i trasferimenti effettuati in favore della società Igea SpA, per un totale di 2,4 milioni di euro, di cui 2,2 milioni di euro sono relativi al finanziamento della convenzione per la gestione e la custodia della miniera di Genna Tres Montis, in comune di Silius, e dell'impianto di arricchimento e laveria di Assemini. Le restanti risorse sono finalizzate a finanziare interventi di manutenzione e ripristino degli spazi nella miniera di Sos Enattos a Lula, prossima candidata per la gestione del progetto "*Einstein Telescope*".

Tavola 52 – Analisi dei trasferimenti correnti a imprese controllate

Descrizione Beneficiario	Valore	%
ARST S.P.A.	25.746.867	70,0%
CARBOSULCIS S.P.A	5.000.000	13,6%
SOTACARBO S.P.A.	2.500.000	6,8%
IGEA S.P.A.	2.387.620	6,5%
ABBANOA SPA	1.140.000	3,1%
Trasferimenti correnti a imprese controllate Totale	**36.774.487**	**100,0%**

Nella Tavola 53 sono riportati i trasferimenti correnti impegnati verso altre imprese. Il valore totale ammonta a circa 55,1 milioni di euro, rispetto ai 66,4 milioni di euro del 2022, con una variazione negativa di -11,3 milioni di euro e percentuale del -17,1%. Circa 26,6 milioni di euro, pari al 48,2% del totale, sono erogati a undici beneficiari. Il beneficiario principale, la società CTM SpA che gestisce il trasporto pubblico dell'area metropolitana di Cagliari, presenta risorse impegnate per circa 10,2 milioni di euro. I valori risultano finalizzati alla copertura dei rinnovi contrattuali dei dipendenti del trasporto pubblico locale per circa 4,0 milioni di euro. Inoltre, circa 3,9 milioni di euro sono destinati alla copertura delle agevolazioni tariffarie concesse a studenti, invalidi, categorie protette e lavoratori svantaggiati.

Tavola 53 – Analisi dei trasferimenti correnti verso altre imprese

Descrizione Beneficiario	Valore	%
CTM S.P.A.	10.177.160	18,5%
AZIENDA TRASPORTI PUBBLICI S.P.A.	4.262.883	7,7%
TRENITALIA C/O FERSERVIZI S.P.A. DIVISIONE TRASPORTO REGIONALE	3.029.445	5,5%
CONSORZIO UNO - PROMOZIONE STUDI UNIVERSITARI DI ORISTANO	2.571.293	4,7%
BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI	2.246.000	4,1%
COOPERATIVA CEDAC	1.042.500	1,9%
VIDEOLINA S.P.A.	783.153	1,4%
A.S.P.O. OLBIA S.P.A.	733.242	1,3%
DELCOMAR S.R.L.	609.189	1,1%
FORMATICA S.C.A.R.L.	558.153	1,0%
AZIENDA TRASPORTI PUBBL. NUORO	540.733	1,0%
CENTRO SERVIZI FORMAZIONE SCS	497.785	0,9%
TEATRO DI SARDEGNA - CENTRO DI INIZIATIVA TEATRALE SOC. COOP. ARL	494.834	0,9%
T.C.S. TELE COSTA SMERALDA S.R.L.	387.900	0,7%
SARDABUS SERVIZI SRL	338.513	0,6%
ISTITUTO SUORE MISSIONARIE SACRO COSTATO	324.623	0,6%
EQUILIBRIUM CONSULTING SRL	321.395	0,6%
TELESARDEGNA S.R.L.	293.231	0,5%
CONDAGHES S.R.L.	285.927	0,5%
TURMO TRAVEL SRL	271.255	0,5%
F.LLI DEPLANO SNC DI GABRIELE DEPLANO & C.	242.138	0,4%
CADA DIE TEATRO SOCIETA' COOP.	234.148	0,4%
VOLLEY HERMAEA OLBIA SSD ARL	226.869	0,4%
SCUOLA E PERSONA P.G. FRASSATI SRL IMPRESA SOCIALE	226.074	0,4%
VOX DAY SOCIETA' COOPERATIVA	215.915	0,4%
TEATRO ACTORES ALIDOS SOCIETA' COOPERATIVA	212.863	0,4%
MCG MANAGER CONSULTING GROUP SOC. COOP.	206.144	0,4%
Carboil Srl	203.819	0,4%
BABYLANDIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	193.492	0,4%
AUTOLINEE FRAU S.R.L.	185.965	0,3%
F.A.T.A. EREDI ANGIUS FELICE S.R.L.	181.214	0,3%
PADRE SALVATORE VICO SOC.COOP. SOCIALE	177.284	0,3%
LA PICCOLA ACCADEMIA SRL IMPRESA SOCIALE	177.190	0,3%
CHATTERBOX SRL	175.386	0,3%
LE RAGAZZE TERRIBILI SOC. COOP.VA A.R.L.	167.752	0,3%
AUTOLINEE BAIRE S.R.L.	166.833	0,3%
AUTOSERVIZI NUOVA SUN TRAVEL SRL	161.417	0,3%
I.A.L.INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO SRL	159.733	0,3%
BIMBI ALLEGRI CENTRO INFANT.E.S. S.R.L.	156.797	0,3%
SCUOLA MATERNA LINUS 2 DI POLI GIANNI & C S.A.S. IMPRESA SOCIALE	155.548	0,3%
L'Accademia dei Piccoli	149.278	0,3%

segue Tavola 53

Descrizione Beneficiario	Valore	%
ASARA GIUSEPPE EREDI AUTOSERVIZI S.R.L.	149.247	0,3%
COOPERATIVA TEATRO E/O MUSICA	147.872	0,3%
Teleregione Live Gallura da Valorizzare	147.860	0,3%
IANNAS S.R.L. SOCIETA' BENEFIT	145.113	0,3%
AUTOLINEE DEL GOLFO S.R.L.	143.650	0,3%
FARA VIAGGI S.R.L.	141.443	0,3%
IMPRESA SOCIALE PAIDEIA S.R.L	138.802	0,3%
L'AQUILONE SAS IMPRESA SOCIALE DI RICCIU MAURO & C.	138.802	0,3%
TECHNE SOC.CONSORTILE PER AZIONI CAPOFILA ATS	135.898	0,2%
VIACOLVENTO S.R.L.	133.983	0,2%
DIRE FARE GIOCARE SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	133.358	0,2%
I PINI SRL IMPRESA SOCIALE	131.449	0,2%
SAN CAMILLO DE LELLIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	128.530	0,2%
AS.CUL.TA. SUPER TV ORISTANO	122.900	0,2%
LUCHES S.R.L. CASA DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA	121.834	0,2%
CUCCIOLANDIA IMPRESA SOCIALE SRL	121.324	0,2%
ARZACHENA ACADEMY COSTA SMERALDA SSD A RL	118.026	0,2%
IMPRESA SOCIALE LETIZIA DUE M.P. S.R.L.	112.596	0,2%
UP SCHOOL SRL IMPRESA SOCIALE	110.433	0,2%
AUTOSERVIZI F.A.B. S.R.L.	109.741	0,2%
LA BACCHETTA MAGICA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	109.358	0,2%
ARTEMIDE SOCIETA' COOP SOCIALE	107.607	0,2%
NOR DI FRANCESCO DIEGO CHERATZU	106.607	0,2%
KER SOC.COOP. SOCIALE	105.513	0,2%
SCUOLA PER L'INFANZIA IL GIRASOLE DI IVAN IVANI & C. IMPRESA SOCIALE	105.393	0,2%
DEDONI SARDINIA SRL	105.317	0,2%
AUTOLINEE ANTONIO MURGIA S.R.L.	105.263	0,2%
I FENICOTTERI COOPERATIVA SOCIALE	102.281	0,2%
MELIS SERGIO	100.088	0,2%
Totale trasferimenti correnti a altre imprese > 100.000 €	**37.325.362**	**67,8%**
Totale trasferimenti correnti a altre imprese < 100.000 €	**17.767.031**	**32,2%**
Totale complessivo trasferimenti correnti a altre imprese	**55.092.393**	**100,0%**

Nella Tavola 54 sono riportati i trasferimenti correnti impegnati verso le istituzioni sociali senza fine di lucro che svolgono attività di assistenza sociale, religiosa, culturale, di spettacolo, sportiva etc., pari a 140,5 milioni di euro, rispetto ai 127,9 milioni di euro del 2022. Il valore riportato risulta in rilevante aumento +12,6 milioni di euro pari al +9,9% sul 2022. Il valore più rilevante è impegnato a favore del Consorzio di Difesa delle Produzioni Intensive della Provincia di Cagliari al quale è stato assegnato un trasferimento di circa 6,6 milioni di euro. Ingenti risultano anche le erogazioni effettuate a favore dell'Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità sostenibile, pari a 3,4 milioni di euro, destinati al finanziamento di corsi di formazione. Sono state impegnate risorse importanti per l'ACI Automobile Club Italia - Direzione Centrale finalizzato, per circa 2,5 milioni di euro, alla gestione e realizzazione di eventi sportivi nel territorio sardo come il Rally Italia Sardegna e altre manifestazioni sportive per il prolungamento della stagione turistica finanziati dalla L.R. n. 22, art. 8, comma 10, del 12.12.2022. Rilevanti risorse risultano impegnate e finalizzate al sostegno economico delle famiglie e delle persone prive di reddito, in difficoltà economica e in condizione di accertata povertà (Leggi regionali n. 7 del 21.01.2014 e n. 5 del 2015). Le risorse sono polverizzate per cui si è proceduto ad un raggruppamento di quelle al di sotto dei 200.000 euro, riportando unicamente quelle superiori a tale importo. Diversi importi sono impegnati verso istituti e enti religiosi, istituti di suore, finalizzati alla gestione delle scuole private e al sostentamento delle persone in condizioni di estrema povertà. Molteplici sono anche le erogazioni alle società sportive per la gestione degli impianti sportivi, per intrattenimento e attività varie. In questa voce di costo sono presenti anche tutte le risorse erogate alle Pro Loco locali per l'organizzazione delle feste paesane e di altre manifestazioni culturali.

Tavola 54 – Analisi dei trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali

Descrizione Beneficiario	Valore	%
CONS.DI DIFESA DELLE PRODUZIONI INTENSIVE DELLA PROVINCIA CAGLIARI	6.567.737	4,7%
ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE	3.433.052	2,4%
ACI AUTOMOBIL CLUB ITALIA DIREZIONE CENTRALE	2.500.000	1,8%
FONDAZIONE MONT'E PRAMA	2.335.000	1,7%
ENTE CONCERTI MARIALISA DE CAROLIS SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS	2.000.000	1,4%
CONDIFESA LOMBARDIA NORD EST	1.979.234	1,4%
ISTITUTO TECNICO SUPERIORE FILIERA	1.723.980	1,2%
FIGC COMITATO REGIONALE SARDEGNA	1.619.372	1,2%
FONDAZIONE SARDEGNA FILM COMMISSION	1.240.000	0,9%
FONDAZIONE ITS TURISMO ATTIVITA' CULTURALI SARDEGNA	1.146.440	0,8%
CONDIFESA VERONA CODIVE	1.098.144	0,8%
FONDAZIONE NOVITAS 4.0	1.034.381	0,7%
ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI - A.N.M.I.C.	989.293	0,7%
SPORTAROUND ASD	953.000	0,7%
CONS.DI DIFESA DELLE PRODUZIONI INTENSIVE DELLA PROVINCIA ORISTANO	941.225	0,7%
SSD STARLIGHT SRL	925.668	0,7%
LEGACOOP SARDEGNA	909.290	0,6%
CONF.EPISC.SARDA-CARITAS SARDEGNA REGIONE ECCLESIASTICA SARDEGNA	900.000	0,6%
CENTRO SERVIZI CULTURALI DI CAGLIARI DELLA SOCIETA' UMANITARIA	880.000	0,6%
CONSORZIO REGIONALE ALIMENTIS	850.000	0,6%
ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER L'EF	804.044	0,6%
FEDERAZIONE ITALIANA TRIATHLON	800.000	0,6%
"ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTIST ASD SIAMODANZA"	750.000	0,5%
CONGREGAZIONE ANCELLE DELLA SACRA FAMIGLIA-CASA DI PREGHIERA	729.746	0,5%
FEDERAZIONE ITALIANA VELA	715.000	0,5%
COLDIRETTI SARDEGNA	701.500	0,5%
FEDERACION INTERNATIONAL DE PADEL	700.000	0,5%
CONGR FIGLIE CARITA' S.V DE PAOLI	658.383	0,5%
CODIFESA BOLOGNA E FERRARA	654.464	0,5%
FONDAZIONE ANTIUSURA SANT'IGNAZIO DA LACONI ONLUS	650.000	0,5%
ASSOC. ENTI LOCALI PER LE ATTIVITA' CULTURALI E DI SPETTACOLO	611.844	0,4%
ASD MOTO CLUB MX PRO	580.000	0,4%
ISTIT. MADONNA DI BONARIA DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE ASSOC.	543.443	0,4%
PORTO CERVO RACING TEAM A.S.D.	529.794	0,4%
CUS CAGLIARI	529.754	0,4%
MSP COMITATO REGIONALE	510.905	0,4%
IFOLD ISTITUTO FORMAZIONE LAVORO DONNE	501.175	0,4%
AILUN ASSOCIAZIONE PER L'ISTITUZ. DELLA LIBERA UNIVERSITA NUORESE	500.000	0,4%
APS LA SARDEGNA VERSO L'UNESCO	500.000	0,4%
ASSOCIAZIONE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO DELLA SARDEGNA	500.000	0,4%
FONDAZIONE ACCADEMIA CASA DI POPOLI CULTURE, E RELIGIONI NUOVO UMANES	500.000	0,4%
FRI.SA.LI. WORLD	500.000	0,4%
FONDAZIONE MARIA CARTA	498.000	0,4%
CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA	466.823	0,3%
PROMOFORM	454.541	0,3%
FIT FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS	450.000	0,3%
FONDAZIONE SARDEGNA ISOLA DEL ROMANICO	450.000	0,3%
AQUABIKE OLBIA ASD	440.000	0,3%
ASSOCIAZ. CULTURALE TIME IN JAZZ	438.774	0,3%
FIPAV COMITATO REGIONALE SARDEGNA	428.226	0,3%
AQUATIC TEAM FREEDOM SSD	400.000	0,3%
CENTRO SERVIZI CULTURALI DI CARBONIA DELLA SOCIETA' UMANITARIA	400.000	0,3%
CSB LUCHY CLUB CALANGIANUS	400.000	0,3%
O.D.V. BANCO ALIMENTARE DELLA SARDEGNA	400.000	0,3%
ENDAS COMITATO REGIONALE	395.909	0,3%
U.I.C.I. UNIONE ITALIANA DEI CIECH DEGLI IPOVED. - SEZ.PROVLE NUORO	393.445	0,3%
FONDAZIONE COSTANTINO NIVOLA	392.896	0,3%
ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI - A.N.M.I.L.	391.720	0,3%
FISE COMITATO REGIONALE SARDEGNA	385.072	0,3%
CONFARTIGIANATO F.R.A.S. IMPRESE SARDEGNA	370.699	0,3%
IST. REL. CENACOLO CUORE ADDOLORATO E IMMACOLATO DI MARIA	358.493	0,3%
PICCOLA CASA DELLA DIVINA PROVVIDENZA COTTOLENGO	355.278	0,3%
ONDA ROSA A.P.S.	353.127	0,3%
AUTOMOBILE CLUB SASSARI	350.368	0,2%
FONDAZIONE SANTI SIMPLICIO E ANTONIO - ONLUS	350.000	0,2%
FITET COMITATO REGIONALE SARDEGNA	346.985	0,2%
ASSOCIAZIONE PROSPETTIVA DONNA ONLUS	345.851	0,2%
CASA EMMAUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	336.637	0,2%
AKROAMA TEATRO LABORAT. SARDO	334.521	0,2%
F.A.E.S.	327.000	0,2%
PROVINCIA ITALIANA DELL'ISTITUTO DELLE SUORE MERCEDARIE	324.370	0,2%
FIN COMITATO REGIONALE SARDEGNA	312.258	0,2%
CIA SARDEGNA - CONFEDER. ITALIANA AGRICOLTORI ASSOCI. REGIONE SARD.	311.100	0,2%
ASSOC. EUROMEDIT. SCUOLA INTERN. DI FORM. SPECISL. E RICER.	307.438	0,2%

segue Tavola 54

Descrizione Beneficiario	Valore	%
ASSOCIAZIONE MONDO X SARDEGNA	300.572	0,2%
CNA CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANI E PMI FEDERAZIONE SARDA	300.328	0,2%
ISTITUTO SACRA FAMIGLIA	300.143	0,2%
ASSOCIAZIONE CHARLIBROWN	300.000	0,2%
ASSOCIAZIONE CULTURALE SPORT E SALUTE A.S.D.	300.000	0,2%
OLBIA CALCIO 1905 SSD ARL	300.000	0,2%
TORRES SRL	299.950	0,2%
ASD MOTO CLUB PRO SPORT	290.000	0,2%
FEDERAZIONE REGIONALE AGRICOLTORI	289.750	0,2%
ASSOCIAZIONE DONNE AL TRAGUARDO ODV	286.353	0,2%
ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDOMUTI	285.430	0,2%
CONSORZIO EDUGOV	282.932	0,2%
FIP COMITATO REGIONALE SARDEGNA E COMITATO PROVINCIALE NUORO	279.104	0,2%
FITP COMITATO REGIONALE SARDEGNA	278.347	0,2%
CONFESERCENTI REGIONALE DELLA SARDEGNA	276.724	0,2%
ISTITUTO SUORE DEL GETSEMANI	274.229	0,2%
ASD CALCIO COSTA ORIENTALE SARDA SARRABUS - OGLIASTRA	266.022	0,2%
STUDIO E PROGETTO 2 SOCIETA' COOPERTIVA SOCIALE ONLUS	264.970	0,2%
USD ATLETICO URI	261.869	0,2%
AD SARROCH POLISPORTIVA	261.485	0,2%
ASS. BAMBINI CEREBROLESI SARDEGNA	261.483	0,2%
INCA C.G.I.L. REGIONALE	255.470	0,2%
A.S.D. E.T.S. CENTRO SERV SPORTIVI SARDEGNA	250.000	0,2%
ANBI SARDEGNA - UNIONE REGIONALE CONSORZI DI BONIFICA	250.000	0,2%
CENTRO SERVIZI CULTURALI DI ALGHERO DELLA SOCIETA' UMANITARIA	250.000	0,2%
CENTRO SERVIZI CULTURALI UNLA DI MACOMER	250.000	0,2%
CENTRO SERVIZI CULTURALI UNLA DI ORISTANO	250.000	0,2%
EMMEDI SPORT ASD	250.000	0,2%
CONFCOOPERATIVE CAGLIARI	249.247	0,2%
SAN LORENZO SOC. COOP. SOCIALE	247.482	0,2%
COOPERAZIONE E CONFRONTO ONLUS ASSOCIAZIONE	243.484	0,2%
C.R.F.P.A. - ASSOCIAZIONE REGIONALE PER LA FORMAZIONE	242.461	0,2%
ASD FORTE VILLAGE SPORT ACCADEMY	240.000	0,2%
ASSOCIAZIONE GIOVANI IN CAMMINO	237.963	0,2%
COOP. SOC. IL SAMARITANO ONLUS	237.963	0,2%
COOP. SOC. IL SEME	237.963	0,2%
DIFFERENZE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	237.963	0,2%
A.N.A.P. SARDEGNA	237.049	0,2%
ASSOCIAZIONE CNOS - FAP REGIONE SARDEGNA	237.049	0,2%
ASSOCIAZIONE CULTURALE S'ANIMU	234.000	0,2%
CONG.REL.SUORE FIGLIE DI M.S.M. DELLA DIV.PROVVID.E BUON PASTORE	232.378	0,2%
AVIS REGIONALE DELLA SARDEGNA	232.000	0,2%
LEGA NAVALE ITALIANA	225.161	0,2%
ASD DINAMO LAB	225.144	0,2%
A.S.D. RASSINABY RACING	223.090	0,2%
COPAGRI SARDEGNA-CONFEDER. PRODUTTORI AGRICOLO	222.650	0,2%
FONDAZIONE SCUOLA MATERNA GUISO GALLISAI	220.084	0,2%
CONSORZIO DI DIFESA DELLE ATTIVITA' AGRICOLE NORD SARDEGNA	220.030	0,2%
FONDAZIONE ORISTANO	220.000	0,2%
C.R.E.FO.G. CENTRO REGIONALE ENTE DI FORMAZIONE GIOVANILE	217.669	0,2%
CONGREGAZIONE FIGLIE DI S.GIUSEPPE	214.790	0,2%
FESTIVAL INTERNAZIONALE JAZZ IN SARDEGNA	213.494	0,2%
FIDAL COMITATO REGIONALE SARDEGNA	213.040	0,2%
SARDEGNA CONCERTI FESTIVAL E RASSEGNA	210.915	0,2%
U.N.M.S. - UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO	206.974	0,1%
CONGREGAZIONE SALESIANE	205.234	0,1%
CO.PRO.VI SOCIETA' COOPERATIVA	204.000	0,1%
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE UT UNUM SINT	203.459	0,1%
ASD HANDBALL SASSARI	202.379	0,1%
CONFEDERAZIONE REGIONALE DELLA FEDERAZIONE SINDACALE UIL	200.049	0,1%
A.N.C.I. SARDEGNA-ASSOC.REG. DEI COMUNI DELLA SARDEGNA	200.000	0,1%
AGORÀ CENTRO RICERCHE	200.000	0,1%
ANMIC SEDE PROV. CAGLIARI	200.000	0,1%
ASSOCIAZIONE EVENTS PARTNERS	200.000	0,1%
FONDAZIONE CASA MUSEO ANTONIO GRAMS DI GHILARZA ONLUS	200.000	0,1%
FONDAZIONE VITTORIO OCCORSIO	200.000	0,1%
GLESPORT A.S.D.	200.000	0,1%
Totale trasferimenti correnti > 200.000 €	**76.075.720**	**54,1%**
Totale trasferimenti correnti < 200.000 €	**64.465.551**	**45,9%**
Totale complessivo trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	**140.541.271**	**100,0%**

5.4.2 Analisi costi per contributi agli investimenti

Il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ha operato una netta distinzione tra trasferimenti correnti, trasferimenti in conto capitale e contributi agli investimenti, come risulta nell'Allegato 4/3, recante "*Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria*". Si riporta, di seguito, una breve sintesi dei contributi agli investimenti impegnati nel corso del 2023 dall'Amministrazione regionale, pari a 1.234,4 milioni di euro. Tale importo registra, rispetto all'esercizio 2022, un notevole aumento di circa +372,0 milioni di euro, pari a +43,1%. Tale aumento è sicuramente da ritenersi un indicatore economico positivo in quanto i contributi agli investimenti risultano fondamentali per lo sviluppo degli investimenti infrastrutturali - sia pubblici che privati - sia nel breve che nel medio termine. Gli aumenti sono concentrati su alcune voci di spesa come i contributi impegnati verso i Ministeri, l'Anas, gli Enti e Istituti Centrali di Ricerca, le Province, i Comuni, le Città Metropolitane, l'Unione dei Comuni, i Parchi e Aree Marine Protette, gli Enti regionali, i Consorzi e Fondazioni Liriche e le Imprese Controllate. In particolare gli aumenti più rilevanti sono quelli verso l'Anas +96,3 milioni di euro, i Comuni +159,4 milioni di euro, le Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura +38,8 milioni di euro, i Consorzi di Enti locali +26,9 milioni di euro e le Imprese Controllate +52,5 milioni di euro. E' opportuno precisare che, secondo i principi di cui al D.lgs. n. 118/2011, i contributi agli investimenti sono rilevati in contabilità nella fase dell'impegno.

Tavola 55 – Analisi dei contributi agli investimenti

Macroaggregato di Spesa	Voce di Costo	Anno 2023	Peso %	Anno 2022	Var. assol.
Contributi investimenti Amministrazioni Centrali	Contrib. agli Invest. a Ministeri	24.945.230	2,0%	7.977.332	16.967.898
	Contrib. agli Invest. a Anas S.p.A.	110.768.695	9,0%	14.455.847	96.312.849
	Contributi agli invest. a enti e istit. Centr. di ricerca	10.000.000	0,8%	970	9.999.030
	Contrib. agli Invest. a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	0	0,0%	0	0
	Contrib.inv. autorità amm. indipendenti	499.172	0,0%	0	499.172
	Contrib. Agli invest.Ministero Istruzione Ist.sco	0	0,0%	173.960	-173.960
Contributi invest. amministr. centrali Totale		**146.213.097**	**11,8%**	**22.608.109**	**123.604.988**
Contributi investimenti Amministrazioni Locali	Contrib. agli Invest. a Regioni e province autonome	0	0,0%	95.000	-95.000
	Contrib. agli Invest. a Province	47.088.520	3,8%	34.659.648	12.428.872
	Contrib. agli Invest. a Comuni	450.075.023	36,5%	290.677.624	159.397.399
	Contrib. agli Invest. a Città metropolitane e Roma capitale	16.666.452	1,4%	2.416.579	14.249.873
	Contrib. agli Invest. a Unioni di Comuni	47.399.330	3,8%	26.279.943	21.119.387
	Contrib. agli Invest. a Comunità Montane	1.553.482	0,1%	2.198.950	-645.468
	Contributi investimenti Camere di Comm.	132.794	0,0%	216.000	-83.206
	Contrib. agli Invest. a Università	15.132.979	1,2%	9.385.494	5.747.484
	Contrib. agli Invest. a Parchi naz. e cons. ed enti auton. gest. di parchi e aree natur.	3.110.575	0,3%	885.625	2.224.951
	Contrib. agli Invest. a Aziende sanitarie locali	59.178.103	4,8%	137.475.735	-78.297.632
	Contrib. agli Invest. a Aziende osped. e Aziende osped. universitarie integrate con il S	48.865.853	4,0%	35.151.538	13.714.315
	Contrib. agli Invest. a Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	72.330.034	5,9%	33.496.466	38.833.568
	Contrib. agli Invest. a altri enti e agenzie regionali e sub regionali	27.131.371	2,2%	16.281.233	10.850.138
	Contrib. agli Invest. a Consorzi di enti locali	49.804.968	4,0%	22.824.267	26.980.701
	Contrib. agli Invest. a Fondaz.e istituz. liriche locali e a Teatri stabili di iniziativa pubblica	2.647.500	0,2%	1.200.000	1.447.500
	Contrib. agli Invest. a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	4.519.639	0,4%	8.717.606	-4.197.967
	Con.in.fin.Stat.sensi art.20L.67/88 ASL	190.000	0,0%		190.000
Contributi invest. amministr. locali Totale		**845.826.622**	**68,5%**	**621.961.708**	**223.864.914**
	Contr.inv. a altri enti di previdenza	0	0,0%	52.000	-52.000
Contributi invest.enti di previdenza Totale		**0**	**-**	**52.000**	**-52.000**
Contributi investimenti Famiglie	Contrib. agli Invest. a Famiglie	7.227.781	0,6%	8.914.863	-1.687.081
Contributi agli invest. Famiglie Totale		**7.227.781**	**0,6%**	**8.914.863**	**-1.687.081**
Contributi investimenti imprese controllate	Contrib. agli Invest. a imprese controllate	129.144.918	10,5%	76.616.015	52.528.903
Contributi agli invest. imprese controllate Totale		**129.144.918**	**10,5%**	**76.616.015**	**52.528.903**
Contributi investimenti a altre imprese partecipate	Contrib. agli Invest. a altre imprese partecipate	12.630.533	1,0%	30.223.980	-17.593.447
Contributi invest. imprese partecipate Totale		**12.630.533**	**1,0%**	**30.223.980**	**-17.593.447**
Contributi investimenti altre imprese	Contrib. agli Invest. a altre Imprese	78.016.178	6,3%	89.963.087	-11.946.909
Contributi invest. imprese partecipate Totale		**78.016.178**	**6,3%**	**89.963.087**	**-11.946.909**
Contributi investimenti Istituzioni Sociali Private	Contrib. agli Invest. a Istituzioni Sociali Private	15.362.026	1,2%	11.996.399	3.365.627
Contributi invest. Istituzioni Sociali Private Totale		**15.362.026**	**1,2%**	**11.996.399**	**3.365.627**
Contributi invest. al resto del mondo	Contributi invest. al resto del mondo	0	0,0%	63.750	-63.750
Contributi invest. al resto del mondo Totale		**0**	**0,0%**	**63.750**	**-63.750**
Totale complessivo	**Totale complessivo**	**1.234.421.156**	**100,0%**	**862.399.911**	**372.021.245**

Nella Tavola 56 vengono riportati i contributi agli investimenti presenti in contabilità e impegnati verso le strutture che fanno capo alle Amministrazioni Centrali dello Stato. In particolare, nel corso del 2023 sono state impegnate risorse per circa 24,9 milioni di euro. Gli interventi più rilevanti risultano quelli che hanno come beneficiario il MISE per circa 17,7 milioni di euro finalizzati a interventi di sostegno al settore alberghiero per accordi di programma con aziende del settore, a seguito dell'emergenza epidemiologica, o per lo sviluppo della competitività come previsto dalla L.R. n. 30 del 15.12.2020 "*Attuazione dell'accordo quadro del 20 luglio 2020 tra il Governo e le autonomie speciali relativo al ristoro delle minori entrate a seguito dell'emergenza Covid-19 e ulteriori variazioni di bilancio*". Dall'analisi per beneficiario finale degli impegni, si evince che quelli più rilevanti pari a 0,04 milioni sono i trasferimenti al Ministero delle Infrastrutture per interventi urgenti di messa in sicurezza e ammodernamento, da realizzare su alcuni immobili statali trasferiti alla Regione Sardegna e localizzati nel Comune di Cagliari. Inoltre, risultano all'interno della riga "Altri contributi agli investimenti" impegni per risorse, pari a 7,1 milioni di euro, che hanno come beneficiari diversi Comuni per interventi infrastrutturali realizzati in delega. Infatti, circa 6,7 milioni di euro sono relativi a opere per lo più realizzate in delega direttamente dai Comuni e Consorzi industriali per lavori di adeguamento, sviluppo e messa in sicurezza nei porti di Porto Corallo, Cala Gonone, Porto Torres e San Teodoro e altri Comuni. Risultano, inoltre, contributi impegnati alla "Opere e Infrastrutture della Sardegna Srl", società controllata dall'Amministrazione regionale, per circa 1,4 milioni di euro, destinati a interventi relativi alla messa in sicurezza e manutenzione straordinaria della questura di Oristano e Nuoro e per interventi di sistemazione e messa in sicurezza dei porti di Sant'Antioco e Calasetta.

Tavola 56 – Analisi dei contributi agli investimenti trasferiti a Ministeri

Descrizione beneficiario	Valore	%
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	17.708.305	71,0%
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROVVEDITO	169.663	0,7%
ALTRI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	7.067.261	28,3%
Totale Contributi agli investimenti a Ministeri	**24.945.230**	**100,0%**

Nella Tavola 57 sono riportati i contributi agli investimenti contabilizzati verso la società Anas SpA che gestisce ed amministra la struttura viaria regionale e che realizza gli interventi di adeguamento, manutenzione straordinaria e nuova viabilità delle strade della Regione. Notevole risulta l'aumento dei contributi impegnati nel corso del 2023 (pari a 110,7 milioni di euro), con un aumento in valore assoluto di circa 96,3 milioni di euro rispetto a quelli consuntivati nel 2022. Svariati risultano gli interventi finanziati, alcuni ancora in fase di progettazione (come l'eliminazione degli svincoli a raso sulla SS 554, con risorse impegnate per circa 5,1 milioni di euro), altri in corso di realizzazione (come il tratto stradale Capoterra-strada CACIP della nuova SS 195 Cagliari-Pula per 14,1 milioni di euro e l'esecuzione del nuovo ponte sul rio San Girolamo sulla vecchia SS 195). Inoltre, diversi risultano gli interventi di adeguamento, messa in sicurezza e ammodernamento della strada SS 125, Olbia-Palau, nel tratto Olbia-San Giovanni, per circa 10,7 milioni di euro e nel tratto Terra Mala-Capo Boi. Numerosi risultano gli interventi sulla SS 131 nei diversi tratti sia a Sud, nelle vicinanze di Cagliari, sia a Nord nelle aree limitrofe al Comune di Sassari, con un impegno di risorse pari a 87,6 milioni di euro. In ultimo, si evidenziano alcuni piccoli interventi

inseriti nella voce “Altri contributi” che hanno come destinatarie società private per interventi infrastrutturali realizzati in delega.

Tavola 57 – Analisi dei contributi agli investimenti a Anas SpA

Descrizione beneficiario	Valore	%
ANAS S.P.A.	110.751.047	100,0%
ALTRI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	17.648	0,0%
Totale Contributi agli investimenti a Anas S.p.A.	**110.768.695**	**100,0%**

Nella Tavola 58 sono stati considerati i contributi agli investimenti impegnati verso gli Enti Centrali di Ricerca. In questo caso trattasi delle risorse impegnate verso l’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare INFN pari a 10,0 milioni di euro, come previsto nella L.R. n. 17 del 2023, art. 12, comma 1, finalizzato alla valorizzazione e finanziamento degli interventi di adeguamento e sviluppo, necessari per rendere attrattivo il sito di Sos Enattos, nel Comune di Lula, in provincia di Nuoro. Il vecchio sito minerario di Sos Enattos è stato candidato dall’Italia per ospitare una grande infrastruttura di ricerca del futuro, rivelatore di onde gravitazionali da realizzare in Europa, progetto di impatto scientifico e tecnologico di livello mondiale. Questo progetto è ritenuto, dalla comunità scientifica, un intervento strategico per le possibili ricadute economiche, scientifiche e infrastrutturali.

Tavola 58 – Analisi dei contributi agli investimenti a Enti e Istituzioni centrali di ricerca

Descrizione beneficiario	Valore	%
ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE INFN	10.000.000	100,0%
Totale Contributi agli investimenti a Enti e Istit. centr. di ricerca	**10.000.000**	**100,0%**

Nella Tavola 59 sono riportati i contributi agli investimenti impegnati verso le Province, nel corso del 2023, pari a 47,1 milioni di euro, rispetto ai 34,7 milioni di euro del 2022. Come illustrato nella Tavola, il 66,1% delle risorse, pari a 31,1 milioni di euro, è stato destinato alla Provincia di Sassari. Risulta finalizzato, per circa 23,2 milioni di euro, prevalentemente, ad interventi di completamento, manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle reti stradali provinciali, come il finanziamento della SP 38bis Olbia-Tempio, della Circonvallazione di Mores 1° lotto, del collegamento alla Abbasanta-Buddusò-Olbia della SS 389, tratto Alà dei Sardi – Bivio Padru. Ulteriori risorse, pari a 3,7 milioni di euro, sono state destinate ad interventi di edilizia universitaria. Anche nelle altre Provincie, i contributi impegnati risultano omogenei come finalità e la maggior parte è relativa ad interventi infrastrutturali di messa in sicurezza e ammodernamento di strade provinciali.

Tavola 59 – Analisi dei contributi agli investimenti a Province

Descrizione beneficiario	Valore	%
PROVINCIA DI SASSARI	31.148.812	66,1%
PROVINCIA DI NUORO	8.956.348	19,0%
PROVINCIA DI ORISTANO	3.547.069	7,5%
PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS	1.695.000	3,6%
PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA	1.165.000	2,5%
PROVINCIA DI OLBIA TEMPIO	9.662	0,0%
ALTRI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	566.629	1,2%
Totale Contributi agli investimenti a Province	**47.088.520**	**100,0%**

Di rilevante importanza risultano i contributi agli investimenti impegnati verso i Comuni, riportati nella Tavola 60, per un totale di 450,1 milioni di euro, pari al 36,5% del totale dei contributi impegnati e in aumento rispetto al 2022 (circa 290,7milioni di euro). Circa 52,8 milioni di euro sono stati impegnati in favore dei primi dieci beneficiari, tra i quali figurano i Comuni di Olbia, Alghero, Nuoro, Sassari, Sennori, Iglesias, Borore, Sorso, Orani e Cagliari. Nella Tavola, considerata la polverizzazione dei contributi, sono stati evidenziati solo quelli che superano il milione di euro, mentre quelli al di sotto di tale soglia sono stati raggruppati. I contributi erogati al Comune di Olbia sono, per lo più, relativi ad interventi infrastrutturali nell'area comunale, come, ad esempio, per il finanziamento di alcuni interventi da realizzare per la progettazione e ristrutturazione della SS n. 125 nel golfo di Olbia (circa 360.000 euro) e, nell'ambito del "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (PINQUA)" per l'Area di San Simplicio (circa 756.800 euro). Ulteriori risorse erogate al Comune di Olbia, pari a 2,2 milioni di euro, sono state finalizzate all'attuazione di misure di prevenzione del rischio idrogeologico concernenti un piano straordinario di ricognizione di dettaglio dei canali tombati e di redazione di progetti di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza degli alvei fluviali. I contributi trasferiti al Comune di Alghero, pari a 6,6 milioni di euro, risultano impegnati, prevalentemente, per finanziare interventi di completamento, manutenzione e messa in sicurezza delle reti stradali comunali esistenti, tra cui quello relativo al collegamento tra la SS 125 e la SS 131 dcn Olbia e di completamento della circonvallazione di Alghero, per 900.000 euro, per interventi di sistemazione e messa in sicurezza relativi al Piano Straordinario di edilizia scolastica Iscol@. Le risorse erogate al Comune di Nuoro, pari a 6,4 milioni di euro, risultano, invece, finalizzate, prevalentemente. alla realizzazione di interventi di completamento di infrastrutture viarie e strutturali di attraversamenti stradali comunali e, in generale, per la messa in sicurezza del territorio comunale e per la mitigazione del rischio idrogeologico. Risultano, inoltre, attribuiti a questa voce di costo ingenti finanziamenti per contributi agli investimenti per Abbanoa SpA e al Commissario Governativo per il Rischio Idrogeologico per circa 77,0 milioni di euro, compresi nella riga "Altri Contributi agli investimenti".

Tavola 60 – Analisi dei contributi agli investimenti ai Comuni

Descrizione beneficiario	Valore	%
COMUNE DI OLBIA	8.478.299	1,9%
COMUNE DI ALGHERO	6.606.503	1,5%
COMUNE DI NUORO	6.401.622	1,4%
COMUNE DI SASSARI	5.303.522	1,2%
COMUNE DI SENNORI	5.048.633	1,1%
COMUNE DI IGLESIAS	4.571.638	1,0%
COMUNE DI BORORE	4.482.174	1,0%
COMUNE DI SORSO	4.308.743	1,0%
COMUNE DI ORANI	3.838.839	0,9%
COMUNE DI CAGLIARI	3.758.887	0,8%
COMUNE DI BONO	3.617.130	0,8%
COMUNE DI ORISTANO	3.327.083	0,7%
COMUNE DI BARI SARDO	3.253.318	0,7%
COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA	3.178.441	0,7%
COMUNE DI ORUNE	3.170.305	0,7%
COMUNE DI BONORVA	3.167.646	0,7%
COMUNE DI LA MADDALENA	3.131.764	0,7%
COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA	3.050.667	0,7%
COMUNE DI BERCHIDDA	2.894.021	0,6%
COMUNE DI SINNAI	2.866.143	0,6%
COMUNE DI ULASSAI	2.854.073	0,6%
COMUNE DI PLOAGHE	2.794.921	0,6%
COMUNE DI BITTI	2.523.342	0,6%
COMUNE DI VILLASIMIUS	2.488.859	0,6%
COMUNE DI CARBONIA	2.451.594	0,5%
COMUNE DI PAULILATINO	2.413.866	0,5%
COMUNE DI TERRALBA	2.320.528	0,5%
COMUNE DI ORGOSOLO	2.312.875	0,5%
COMUNE DI BUGGERRU	2.311.766	0,5%
COMUNE DI BUDONI	2.308.414	0,5%
COMUNE DI SANT'ANNA ARRESI	2.285.823	0,5%
COMUNE DI VILLAGRANDE STRISAILI	2.270.837	0,5%
COMUNE DI ABBASANTA	2.230.413	0,5%
COMUNE DI SANT'ANTIOCO	2.214.043	0,5%
COMUNE DI LUOGOSANTO	2.079.412	0,5%
COMUNE DI PORTOSCUSO	2.049.401	0,5%
COMUNE DI ITTIREDDU	1.999.609	0,4%
COMUNE DI VILLASOR	1.997.544	0,4%
COMUNE DI CALANGIANUS	1.869.144	0,4%
COMUNE DI JERZU	1.805.533	0,4%
COMUNE DI LANUSEI	1.791.930	0,4%
COMUNE DI TALANA	1.787.584	0,4%
COMUNE DI DECIMOMANNU	1.783.486	0,4%
COMUNE DI URZULEI	1.777.289	0,4%
COMUNE DI SENORBI'	1.750.251	0,4%
COMUNE DI ESCALAPLANO	1.750.130	0,4%
COMUNE DI SANTA MARIA COGHINAS	1.730.135	0,4%
COMUNE DI OVODDA	1.719.716	0,4%
COMUNE DI VILLAPUTZU	1.702.958	0,4%
COMUNE DI BUDDUSO'	1.691.186	0,4%
COMUNE DI GENONI	1.683.460	0,4%
COMUNE DI GAIRO	1.659.169	0,4%
COMUNE DI SELARGIUS	1.647.125	0,4%
COMUNE DI PULA	1.638.026	0,4%
COMUNE DI TEULADA	1.623.459	0,4%
COMUNE DI TONARA	1.619.743	0,4%
COMUNE DI OROSEI	1.616.617	0,4%
COMUNE DI BIRORI	1.615.635	0,4%
COMUNE DI VILLASPECIOSA	1.546.447	0,3%
COMUNE DI PORTO TORRES	1.534.396	0,3%
COMUNE DI SETZU	1.522.530	0,3%
COMUNE DI GONNOSTRAMATZA	1.516.912	0,3%

segue Tavola 60

Descrizione beneficiario	Valore	%
COMUNE DI MORGONGIORI	1.515.432	0,3%
COMUNE DI BOSA	1.508.970	0,3%
COMUNE DI PERDASDEFOGU	1.507.663	0,3%
COMUNE DI GENURI	1.483.267	0,3%
COMUNE DI BENETUTTI	1.476.325	0,3%
COMUNE DI SEULO	1.455.270	0,3%
COMUNE DI SAN TEODORO	1.446.846	0,3%
COMUNE DI VALLEDORIA	1.428.237	0,3%
COMUNE DI ARBUS	1.426.658	0,3%
COMUNE DI CASTIADAS	1.417.171	0,3%
COMUNE DI AGLIENTU	1.412.027	0,3%
COMUNE DI DORGALI	1.376.908	0,3%
COMUNE DI TUILI	1.375.363	0,3%
COMUNE DI OLIENA	1.373.664	0,3%
COMUNE DI LODE'	1.370.478	0,3%
COMUNE DI GUSPINI	1.369.406	0,3%
COMUNE DI FONNI	1.363.072	0,3%
COMUNE DI PALAU	1.334.257	0,3%
COMUNE DI ILLORAI	1.332.107	0,3%
COMUNE DI FLUMINIMAGGIORE	1.326.580	0,3%
COMUNE DI ORROLI	1.320.123	0,3%
COMUNE DI GADONI	1.314.641	0,3%
COMUNE DI NULE	1.307.641	0,3%
COMUNE DI PERDAXIUS	1.303.960	0,3%
COMUNE DI LAS PLASSAS	1.301.867	0,3%
COMUNE DI NURACHI	1.299.731	0,3%
COMUNE DI THIESI	1.292.500	0,3%
COMUNE DI BULTEI	1.289.622	0,3%
COMUNE DI NURRI	1.289.564	0,3%
COMUNE DI BURGOS	1.272.493	0,3%
COMUNE DI NUXIS	1.266.395	0,3%
COMUNE DI CODRONGIANOS	1.255.508	0,3%
COMUNE DI POSADA	1.252.150	0,3%
COMUNE DI OSCHIRI	1.251.855	0,3%
COMUNE DI VILLACIDRO	1.238.778	0,3%
COMUNE DI GIBA	1.229.181	0,3%
COMUNE DI SEDILO	1.227.090	0,3%
COMUNE DI FURTEI	1.201.886	0,3%
COMUNE DI VILLAURBANA	1.193.003	0,3%
COMUNE DI MARTIS	1.188.270	0,3%
COMUNE DI LOCERI	1.176.694	0,3%
COMUNE DI GONNESA	1.171.958	0,3%
COMUNE DI ASSEMINI	1.167.929	0,3%
COMUNE DI GALTELLI'	1.139.645	0,3%
COMUNE DI ONIFERI	1.133.049	0,3%
COMUNE DI QUARTUCCIU	1.129.593	0,3%
COMUNE DI CHIARAMONTI	1.126.087	0,3%
COMUNE DI OZIERI	1.101.896	0,2%
COMUNE DI SOLARUSSA	1.099.367	0,2%
COMUNE DI PISCINAS	1.095.925	0,2%
COMUNE DI MANDAS	1.095.141	0,2%
COMUNE DI VILLANOVA TULO	1.091.076	0,2%
COMUNE DI ITTIRI	1.089.219	0,2%
COMUNE DI NURAGUS	1.081.048	0,2%
COMUNE DI SAN SPERATE	1.072.962	0,2%
COMUNE DI SERRAMANNA	1.043.092	0,2%
COMUNE DI MARRUBIU	1.033.855	0,2%
COMUNE DI OTTANA	1.020.735	0,2%
COMUNE DI TORRALBA	1.005.476	0,2%
COMUNE DI ARMUNGIA	1.003.048	0,2%
COMUNE DI CASTELSARDO	1.000.678	0,2%
Contributi agli investimenti a Comuni >1.000.000 €	**243.219.994**	**54,0%**
Contributi agli investimenti a Comuni < 1.000.000 €	**125.962.206**	**28,0%**
Altri contributi agli investimenti	**80.892.822**	**18,0%**
Totale Contributi agli investimenti a Comuni	**450.075.023**	**100,0%**

Nella Tavola 61 sono riportati i contributi agli investimenti impegnati in favore delle Città Metropolitane, pari a 16,7 milioni di euro, di cui circa 14,9 milioni di euro destinati alla Citta Metropolitana di Cagliari. I valori più rilevanti risultano contabilizzati per interventi di sistemazione e messa in sicurezza di edifici scolstici comunali e relativi al Piano Straordinario di edilizia scolastica Iscol@ e per interventi di efficientamento energetico in alcuni edifici pubblici.

Tavola 61 – Analisi dei contributi agli investimenti a Città Metropolitane e Roma

Descrizione beneficiario	Valore	%
CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI	14.870.752	89,2%
RETE METROPOLITANA DEL NORD SARDEGNA	1.795.700	10,8%
Totale Contributi agli investimenti a a Citta' Metropolitane	**16.666.452**	**100,0%**

Nella Tavola 62 sono riportati i contributi agli investimenti impegnati in favore delle Unioni dei Comuni, pari a 47,4 milioni di euro. Il valore più rilevante risulta quello contabilizzato in favore dell'Unione dei Comuni della Marmilla, per un totale di 5,2 milioni di euro. Buona parte di questi finanziamenti risultano polverizzati, sia come destinatari che come tipologia di intervento. In prevalenza, risultano destinati a finanziare interventi per la mobilità sostenibile, per lo sviluppo del turismo e per la sua destagionalizzazione, nonchè per il recupero dei rifiuti urbani. In prevalenza, trattasi di interventi quasi tutti a valere sul piano di Sviluppo e Coesione 2014-2020 e sul POR FESR 2014-2020. Anche gli interventi finanziati all'Unione dei Comuni Parte Montis, Mogoro, pari a 4,8 milioni di euro, fanno parte di interventi infrastrutturali di valorizzazione del patrimonio culturale e turistico della zona territoriale di competenza a valere sempre sul Piano FSC di Sviluppo e Coesione 2014-2020. Risultano, inoltre, attribuiti a questa voce di costo i contributi agli investimenti per la rete metropolitana del Nord Sardegna, pari a 2,7 milioni di euro e compresi nella riga "Altri Contributi agli investimenti".

Tavola 62 – Analisi dei contributi agli investimenti alle Unioni di Comuni

Descrizione beneficiario	Valore	%
UNIONE DEI COMUNI MARMILLA VILLAMAR	5.248.834	11,1%
UNIONE DEI COMUNI PARTE MONTIS MOGORO	4.799.690	10,1%
UNIONE DEI COMUNI DEL BASSO CAMPIDANO	4.240.385	8,9%
UNIONE DI COMUNI MONTIFERRU E ALTO CAMPIDANO	3.409.000	7,2%
UNIONE DEI COMUNI ALTA GALLURA	2.665.736	5,6%
UNIONE DI COMUNI MEILOGU	2.548.082	5,4%
UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE	2.498.046	5,3%
UNIONE DEI COMUNI DEL MONTALBO	1.997.351	4,2%
UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL CEDRINO	1.850.987	3,9%
UNIONE DEI COMUNI DELL'ANGLONA E DELLA BASSA VALI	1.808.268	3,8%
UNIONE DEI COMUNI DEL GUILCIER ABBASANTA	1.786.000	3,8%
UNIONE DEI COMUNI COSTA DEL SINIS TERRA DEI GIGANT	1.530.500	3,2%
UNIONE DEI COMUNI TERRE DEL CAMPIDANO - S.GAVINO	1.476.000	3,1%
UNIONE DEI COMUNI DEL PARTEOLLA E DEL BASSO CAMPI	1.450.000	3,1%
UNIONE DEI COMUNI DEI FENICI PALMAS ARBOREA	1.395.255	2,9%
UNIONE DEI COMUNI NORA E BITHIA TEULADA COSTA DE	1.102.500	2,3%
UNIONE DEI COMUNI ARCIPELAGO DEL SULCIS - PORTOSC	1.100.000	2,3%
UNIONE DEI COMUNI NURAGHI M.IDDA FANARIS	968.000	2,0%
UNIONE COMUNI TREXENTA SENORBI'	886.500	1,9%
UNIONE DEI COMUNI DEL LOGUDORO - OZIERI	518.492	1,1%
UNIONE DEI COMUNI DEL BARIGADU	330.000	0,7%
UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL PARDU DELL'OGLIASTRA	271.000	0,6%
UNIONE COMUNI NORD OGLIASTRA	60.000	0,1%
UNIONE COMUNI BARBAGIA	20.000	0,0%
UNIONE DEI COMUNI DEL VILLANOVA VILLANOVA MONTI	8.862	0,0%
UNIONE DEI COMUNI COROS-OSSI	8.550	0,0%
ALTRI CONTRIBUITI AGLI INVESTIMENTI	3.421.292	7,2%
Totale Contributi agli investimenti a Unioni di Comuni	**47.399.330**	**100,0%**

Nella Tavola 63 sono riportati i contributi agli investimenti impegnati in favore delle Università della Sardegna, pari a 15,1 milioni di euro, in aumento rispetto ai valori del 2022 (9,4 milioni di euro). Il valore più rilevante risulta quello contabilizzato in favore dell'Università di Cagliari, pari a circa 9 milioni di euro, finalizzato, prevalentemente, ad interventi di edilizia universitaria e all'adeguamento tecnologico e energetico (interventi di *Smart grid*) degli spazi universitari e allo sviluppo degli spazi universitari per gli studenti e docenti. Anche i contributi impegnati per l'Università degli Studi di Sassari, pari a 6,1 milioni di euro, hanno come finalità quella dell'innovazione del patrimonio edilizio e, tra le altre opere, risulta la costruzione e lo sviluppo di un laboratorio di modellistica di fisica virtuale.

Tavola 63 - Analisi dei contributi agli investimenti alle Università

Descrizione beneficiario	Valore	%
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI	8.999.979	59,5%
UNIVERSITA' DEGLI STUDI SASSARI	6.133.000	40,5%
Totale Contributi agli investimenti a Università	**15.132.979**	**100,0%**

Nella Tavola 64 sono evidenziati i contributi agli investimenti impegnati a favore dei parchi naturali regionali e nazionali e alle aree marine protette, presenti nel nostro territorio. Il valore totale impegnato nell'esercizio è stato di circa 3,1 milioni di euro, di cui 1,1 milione di euro è destinato al Parco regionale di Porto Conte, contributo finalizzato alla realizzazione e attuazione di interventi di conservazione, mantenimento e valorizzazione ambientale nelle aree di propria competenza, di particolare interesse naturalistico. Ulteriori risorse sono state destinare al Parco regionale di Tepilora e a quello di Gutturu Mannu al fine di valorizzane le risorse naturali delle aree di competenza e per interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento della sentieristica e della viabilità stradale del parco.

Tavola 64 - Analisi dei contributi agli investimenti ai Parchi nazionali e aree naturali protette

Descrizione beneficiario	Valore	%
PARCO DI PORTO CONTE	1.073.766	34,5%
PARCO NATURALE REGIONALE DI TEPILORA	665.843	21,4%
PARCO NATURALE REGIONALE DI GUTTURU MANNU	531.302	17,1%
PARCO REGIONALE MOLENTARGIUS -SALINE	514.375	16,5%
CONSORZIO AREA MARINA PROTETTA TAVOLARA-OLBIA	290.288	9,3%
ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ASINARA	35.000	1,1%
Totale Contributi agli investimenti a Parchi nazionali e aree naturali protette	**3.110.575**	**100,0%**

Nella Tavola 65 sono riportati i contributi agli investimenti impegnati a favore delle ASL, ATS della Sardegna e delle Aziende Ospedaliero Universitarie di Cagliari e Sassari e dell'Azienda Brotzu. Le risorse contabilizzate sono pari a 59,2 milioni di euro, mentre quelle impegnate verso le Aziende Universitarie e l'ARNAS, Azienda di Rilievo Nazionale ed Alta Specializzazione G. Brotzu, sono pari a 48,9 milioni di euro, per un totale di circa 108 milioni di euro. I valori più rilevanti sono quelli impegnati per l'ARES Sardegna, Azienda Regionale della Salute, pari a circa 19,1 milioni di euro. Gli interventi finanziati sono finalizzati, per lo più, all'ammodernamento tecnologico e all'acquisto di nuove attrezzature mediche e sanitarie. Inoltre, circa 50,2 milioni di euro sono relativi a interventi finanziati attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 6 e finalizzati, per 47,5 milioni di euro, alla digitalizzazione dei servizi sanitari e all'ammodernamento del parco tecnologico degli ospedali.

Tavola 65 - Analisi dei contributi agli investimenti alla ATS e alle Aziende Ospedaliere

Descrizione beneficiario	Valore	%
AZIENDA REGIONALE DELLA SALUTE REGIONE SARDEGNA	19.095.575	32,3%
AZIENDA SOCIO-SANITARIA LOC N.1 DI SASSARI	11.031.863	18,6%
A.T.S. SARDEGNA - AZIENDA PER LA TUTELA DELLA SALUTE IN LIQUI	8.979.789	15,2%
AZIENDA SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 3 DI NUORO	6.421.461	10,9%
AZIENDA SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 8 DI CAGLIARI	5.301.017	9,0%
AZIENDA SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 7 DEL SULCIS	2.975.688	5,0%
AZIENDA SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 6 DEL MEDIO CAMPIDANO	1.713.065	2,9%
AZIENDA SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 4 DELL'OGLIASTRA	1.000.000	1,7%
AZIENDA SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 2 DELLA GALLURA	946.150	1,6%
AZIENDA REGIONALE EMERGENZA E URGENZA DELLA SARDEGNA	653.539	1,1%
AZIENDA SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 5 DI ORISTANO	635.193	1,1%
ASL N. 4 LANUSEI di LANUSEI	210.000	0,4%
AZIENDA U.S.L. N. 7 CARBONIA	160.565	0,3%
A.S.L. N. 5 ORISTANO	54.199	0,1%
Totale Contributi agli investimenti a Aziende Sanitarie Locali	**59.178.103**	**100,0%**

Descrizione beneficiario	Valore	%
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI SASSARI	32.908.819	67,3%
AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE ED ALTA SPECIALIZZ. G. BROTZU -	14.643.921	30,0%
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA CAGLIARI	1.313.113	2,7%
Totale Contributi agli investimenti a Aziende Ospedaliere e Univ	**48.865.853**	**100,0%**

Nella Tavola 66 sono riportati i contributi impegnati in favore degli Enti e delle Agenzie regionali, il cui valore totale impegnato nell'esercizio è pari a 99,5 milioni di euro, di cui 72,3 milioni euro sono relativi a contributi destinati agli enti del comparto agricolo.

I contributi erogati all'Agenzia regionale ARGEA sono pari a 71,5 milioni di euro, di cui circa 48,5 milioni di euro a titolo di cofinanziamento regionale al PSR Sardegna 2014-2020 e 23,0 milioni di euro ad integrazione del cofinanziamento regionale al Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Invece, i contributi impegnati per enti e agenzie non agricole sono pari a 27,1 milioni di euro. Le risorse trasferite a AREA - Azienda regionale per l'edilizia abitativa - sono pari a 9,4 milioni di euro, di cui buona parte finalizzate al recupero e alla manutenzione straordinaria di alloggi di edilizia abitativa da attribuire in locazione, a canone moderato, a soggetti deboli e bisognosi. Per Arst SpA, le risorse impegnate sono pari a 5,0 milioni di euro, di cui 3,3 milioni di euro sono relativi ad interventi finanziati attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nello specifico per il rafforzamento della mobilità sostenibile. Inoltre, per quanto riguarda l'Agenzia AGRIS, parte dei contributi sono finalizzati alla tenuta dei libri Genealogici e allo svolgimento dei Controlli Funzionali, ai fini del miglioramento genetico e della valorizzazione del patrimonio zootecnico.

Tavola 66 - Analisi dei contributi agli investimenti a Enti e Agenzie regionali

Descrizione beneficiario	Valore	%
A.R.E.A. AZIENDA REGIONALE PER L'EDILIZIA ABITATIVA	9.437.743	34,8%
ARST S.P.A.	4.962.251	18,3%
AGENZIA AGRIS	4.071.451	15,0%
AGENZIA LAORE SARDEGNA	2.980.000	11,0%
ARPAS AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTE SARDEGNA	2.056.764	7,6%
ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI CAGLIARI	1.701.214	6,3%
ISRE ISTITUTO SUPERIORE REGIONALE ETNOGRAFICO	450.000	1,7%
ABBANOA S.P.A. DISTRETTO N. 5 NUORO	350.000	1,3%
ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI SASSARI	337.023	1,2%
ABBANOA SPA	285.203	1,1%
CRS4 S.R.L.	251.000	0,9%
AGENZIA SARDA DELLE ENTRATE	200.000	0,7%
FoReSTAS - AG.FORESTALE REG.LE PER LO SVIL.DEL TERRIT.E AMB. SARDEGNA	35.000	0,1%
AGENZIA SARDEGNA RICERCHE	13.721	0,1%
Totale Contributi investimenti a Enti e Agenzie Regionali e Subregionali	**27.131.371**	**100,0%**
Descrizione beneficiario	**Valore**	**%**
AGENZIA ARGEA SARDEGNA	71.530.034	98,9%
AGENZIA LAORE SARDEGNA	800.000	1,1%
Totale Contributi investimenti a Agenzie regionali per le erogazioni in agrico	**72.330.034**	**100,0%**

Nella Tavola 67 sono riportati i contributi agli investimenti impegnati verso i Consorzi di Enti Locali, come i Consorzi Industriali. Il totale delle risorse è pari a 49,8 milioni di euro. Il valore più rilevante è quello erogato in favore del CACIP Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari, operante nell'area industriale di Cagliari e in altri comuni limitrofi, pari a circa 21,0 milioni euro. Tali finanziamenti sono per la quota di 14,6 milioni di euro destinati alla realizzazione di interventi previsti dal piano regionale per lo smaltimento dei rifiuti, per interventi volti alla bonifica dei siti inquinati e alla gestione integrata di rifiuti (art. 18 della L.R. n. 17 del 1993; art. 68 della L.R. n. 6 del 1995; art. 7 della L.R. n. 28 del 1995; art. 77 della L.R. n. 9 del 1996; art. 2 della L.R. n. 19 del 2014; art. 3, comma 3 della L.R. n. 10 del 2020; art. 13, comma 55, della L.R. n. 17 del 22.11.2021 e art. 1, comma 2, della legge di stabilità). Infatti, il CACIP è impegnato nella ristrutturazione e nell'ammodernamento dell'inceneritore dell'area vasta di Cagliari, localizzato nell'area industriale di Macchiareddu. Ingenti risorse sono finalizzate anche alla ristrutturazione dell'impianto di compostaggio destinato al recupero della frazione umida dei rifiuti per la produzione di gas e di energia elettrica. In favore del Consorzio Intercomunale di Salvaguardia Ambientale risultano, invece, impegnate risorse per 6,8 milioni di euro finalizzate, in larga parte, alla realizzazione di interventi inseriti nell'Accordo di Programma Quadro Metanizzazione della Sardegna (Legge 7 agosto 1997, n. 266 e Deliberazione CIPE 27 maggio 2005, n. 35).

Tavola 67 - Analisi dei contributi agli investimenti a Consorzi di Enti Locali

Descrizione beneficiario	Valore	%
CACIP CONSORZIO INDUSTRIALE PROV. DI CAGLIARI	21.026.743	42,2%
CONSORZIO INTERCOMUNALE SALVAGUARDIA AMBIENTALE	6.803.489	13,7%
CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE ORISTANESE	6.326.462	12,7%
CONSORZIO INDUSTRIALE PROV.LE CARBONIA IGLESIAS	3.330.370	6,7%
CONSORZIO IND.PROV.LE NORD-EST SARDEGNA-GALLURA	3.109.749	6,2%
CONSORZIO PER LA ZONA INDUSTRIALE DI MACOMER IN LIQUI	2.500.000	5,0%
CONSORZIO DI BONIFICA SARDEGNA CENTRALE	1.350.000	2,7%
CONSORZIO IND.PROV. MEDIO CAMPIDANO CONSORZIO Z.I.R	1.079.749	2,2%
CONSORZIO INDUSTRIALE PROV.LE DELL'OGLIASTRA	731.759	1,5%
CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE	609.749	1,2%
CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE DI NUORO (SARDEGN	609.749	1,2%
ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA	530.000	1,1%
CONSORZIO ASI CHILIVANI - OZIERI	450.000	0,9%
PARCO REGIONALE MOLENTARGIUS -SALINE	300.000	0,6%
ABBANOA SPA	293.740	0,6%
CONSORZIO DI BONIFICA ORISTANESE	276.176	0,6%
CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE DI SASSARI	232.235	0,5%
CONSORZIO DI BONIFICA NORD SARDEGNA	145.000	0,3%
CONSORZIO ZIR DI PREDDA NIEDDA	100.000	0,2%
Totale Contributi agli investimenti a Consorzi di Enti Locali	**49.804.968**	**100,0%**

Nella Tavola 68 sono riportati i contributi agli investimenti destinati a Fondazioni, Istituzioni Liriche e a Teatri stabili di iniziativa pubblica. L'ammontare complessivo è di circa 2,6 milioni di euro con un netto incremento rispetto al 2022 in cui furono impegnati 1,2 milioni di euro. Sono stati destinati 1,7 milioni di euro a favore della Fondazione Mont'e Prama come quota del Fondo per lo sviluppo e la competitività destinata agli interventi della Programmazione Territoriale e della Programmazione Unitaria e volti al finanziamento degli interventi per l'esproprio, il recupero e l'utilizzo ai fini turistici dell'area archeologica in cui sono stati rinvenuti i Giganti di Mont'e Prama. Ulteriori risorse sono state destinate alla Fondazione Cammino Minerario di Santa Barbara come contributi per interventi di adeguamento, manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei sentieri e dei cammini minerari, presenti nel territorio regionale, finalizzati allo sviluppo turistico dello stesso.

Tavola 68 – Analisi dei contributi agli investimenti a favore di Fondazioni e Istituzioni Liriche

Descrizione beneficiario	Valore	%
FONDAZIONE MONT' E PRAMA	1.747.500	66%
FONDAZIONE CAMMINO MINERARIO DI SANTA BARBARA	900.000	34%
Totale Contributi agli investimenti a Fondazioni e istituzi	**2.647.500**	**100,0%**

Nella Tavola 69 vengono riportati i contributi agli investimenti contabilizzati a favore di altre Amministrazioni Locali. L'ammontare complessivo è pari a 4,5 milioni di euro, di cui il 45,4% è relativo a un contributo di competenza del Consorzio di bonifica della Sardegna Centrale. Il contributo, legato a risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (F.S.C.) 2014-2020, prevede interventi volti a rendere più efficiente l'utilizzo dell'acqua e a limitare la dispersione di quella di uso agricolo (Delibera CIPE n. 26/2016 - LdA n. 3 b.3.1). Al CACIP – Consorzio Industriale della Provincia di Cagliari - sono stati destinati 700.000 euro per sostenere spese per la realizzazione di interventi finalizzati a rendere operativa, nell'area del Porto Canale, la Zona franca di Cagliari (DGR n. 53/10 del 03.11.2015).

Tavola 69 – Analisi dei contributi agli investimenti a favore di altre Amministrazioni Locali

Descrizione beneficiario	Valore	%
CONSORZIO DI BONIFICA SARDEGNA CENTRALE	2.050.000	45,4%
CACIP CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE DI CAGLIARI	700.000	15,5%
CONSORZIO DI BONIFICA ORISTANESE	647.500	14,3%
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA	452.139	10,0%
CONSORZIO DI BONIFICA SARDEGNA MERIDIONALE	350.000	7,7%
CONSORZIO DI BONIFICA D'OGLIASTRA	225.000	5,0%
LEGA NAVALE ITALIANA SEZIONE DI SASSARI	50.000	1,1%
AGENZIA AGRIS	45.000	1,0%
Totale Contributi investimenti a Altre Amministrazioni Loc	**4.519.639**	**100,0%**

Nella Tavola 70 sono riportati i contributi agli investimenti impegnati a favore delle famiglie. I valori sono pari a 7,2 milioni di euro, in diminuzione rispetto agli 8,9 milioni di euro del 2022. Una parte di questi, circa 1,0 milioni di euro, fa riferimento a contributi concessi in attuazione della L.R. n. 32 del 1985 che ha previsto la costituzione del fondo per l'edilizia abitativa finalizzato all'acquisto e alla ristrutturazione della prima casa. Si tratta di risorse erogate dalle banche - prevalentemente Banco di Sardegna e Banca Intesa San Paolo - che, a loro volta, curano e gestiscono operativamente tutte le concessioni dei contributi a fondo perduto per gli interventi di edilizia abitativa privata. I valori inseriti negli "Altri contributi agli investimenti" sono relativi alle risorse erogate ai Comuni finalizzate al recupero, risanamento conservativo e ristrutturazione edile di vecchi edifici privati particolarmente interessanti sotto l'aspetto storico ed artistico. Inoltre, risultano diversi interventi a valere su progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Misura 2, relativamente al recupero e alla valorizzazione di piccoli borghi rurali, antichi, culturali e religiosi.

Tavola 70 – Analisi dei contributi agli investimenti alle famiglie

Descrizione beneficiario	Valore	%
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE > 2.000 €	5.542.164	76,7%
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE < 2.000 €	0	0,0%
ALTRI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.685.618	23,3%
Totale Contributi agli investimenti a Famiglie	**7.227.781**	**100,0%**

Nella Tavola 71 sono riportati i contributi agli investimenti impegnati verso le imprese controllate e partecipate dalla Regione, pari a 141,8 milioni di euro (106,8 milioni di euro nel 2022) con un aumento, rispetto all'annualità precedente, di circa 35,0 milioni di euro, pari al +32,7%. Le risorse trasferite alla società ARST SpA, pari a 126,3 milioni di euro, sono finalizzate al finanziamento di investimenti iniziati nel corso del 2022 e legati a risorse europee del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Tali interventi sono realizzati dall'ARST e hanno come obiettivo l'acquisto di bus ecologici per circa 28,3 milioni di euro. Inoltre, 28,0 milioni di euro sono finalizzati alla realizzazione del collegamento ferroviario Sassari – Alghero e con l'aeroporto di Fertilia. Su queste stesse tratte, risultano finanziati anche diversi acquisti di treni a idrogeno, per circa 9,0 milioni di euro, cosi come anche sulla tratta Monserrato – Isili, per 9,1 milioni di euro. Risultano, inoltre, impegnati contributi finalizzati alla realizzazione della metro (primo lotto) di collegamento tra Cagliari e Quartu Sant'Elena, per 18,0 milioni di euro**.** E' opportuno significare che valori rilevanti, pari a 13,5 milioni di euro, sono stati erogati a favore di IGEA SpA, controllata al 100% dalla Regione Sardegna: contributi finalizzati alla realizzazione di lavori di bonifica, recupero e messa in sicurezza delle aree minerarie dismesse, in particolare dell'area di Montevecchio Levante e di Masua Nebida. Tali interventi sono destinati al recupero ricettivo e turistico di vecchi immobili in stato di abbandono, particolarmente pregiati sotto il profilo storico e archeologico e localizzati in aree piuttosto suggestive. Per quanto riguarda la società Sotacarbo SpA, i finanziamenti sono rivolti all'ampliamento del centro ricerche e allo sviluppo delle tecnologie *low carbon,* nonchè alla realizzazione e sviluppo di una filiera industriale dell'idrogeno.

Tavola 71 – Analisi dei contributi agli investimenti alle imprese controllate e partecipate

Descrizione beneficiario	Valore	%
ARST S.P.A.	126.337.850	89,1%
IGEA S.P.A.	13.521.638	9,5%
SOTACARBO S.P.A.	1.500.000	1,1%
SOGEAAL S.P.A.	268.800	0,2%
ABBANOA	147.164	0,1%
Totale Contributi agli investimenti a Imprese controllate e partecipate	**141.775.451**	**100,0%**

Nella Tavola 72 sono riportati i contributi agli investimenti impegnati verso le altre imprese private e pubbliche, con risorse contabilizzate pari a 78,0 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai 90,0 milioni di euro impegnati nel 2022 con una diminuzione di circa -12,0 milioni di euro, pari a -13,3%. I valori risultano polverizzati per cui si è provveduto ad aggregare gli interventi minori ai 400.000 euro. Come riportato nella Tavola, circa il 18,0% delle risorse, pari a 14,0 milioni di euro, risultano impegnate a favore della società Rete Ferroviaria Italiana SpA. Questi interventi sono finanziati attraverso fondi F.S.C 2014-2020, finalizzati alla realizzazione di interventi strategici per il completamento, l'adeguamento, lo sviluppo e il rinnovo della rete ferroviaria sarda, concentrati, in prevalenza, sulla tratta Cagliari - Oristano. Rilevanti risultano anche i contributi agli investimenti trasferiti alla società "Industrie Cala Saccaia Srl", pari a 2,2 milioni di euro, destinati allo sviluppo di uno stabilimento industriale di costruzione e manutenzione di yachts e barche di lusso nella zona industriale di Olbia, in prossimità della Costa Smeralda, con un bacino di utenza particolarmente rilevante.

Tavola 72 – Analisi dei contributi agli investimenti trasferiti a altre Imprese

Descrizione beneficiario	Valore	%
RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.	14.040.000	18,0%
INDUSTRIE CALA SACCAIA S.r.l.	2.168.428	2,8%
CONSORZIO PER LA ZONA INDUSTRIALE DI MACOMER IN LIQUIDAZ	2.000.000	2,6%
GARANZIA ETICA S.C.	1.939.772	2,5%
CTM S.P.A.	1.758.679	2,3%
CONFIDI SARDEGNA S.C.P.A.	1.477.238	1,9%
FIDICOOP SARDEGNA	1.194.678	1,5%
NEWFARI SRL	1.155.030	1,5%
UNIFIDI SARDEGNA SOC. COOP. GARANZIA FIDI	819.473	1,1%
SERVIZI NAUTICI S.r.l.	640.128	0,8%
FIDARTI SOCIETA' COOP.ARTIGIANA DI GARANZIA	500.000	0,6%
Contributi agli investimenti a Altre Imprese > 400.000 €	**27.693.425**	**35,5%**
Totale Contributi agli investimenti a Altre Imprese < 400.000 €	**50.322.753**	**64,5%**
Totale Contributi agli investimenti a Altre Imprese	**78.016.178**	**100,0%**

Nella Tavola 73 sono riportati i contributi agli investimenti impegnati verso le Istituzioni Sociali Private, pari a 15,4 milioni di euro, con un aumento di 3,4 milioni di euro rispetto ai 12,0 milioni di euro impegnati nel 2022. Trattasi di istituzioni, associazioni, fondazioni, confraternite e diocesi che svolgono attività di assistenza sociale, culturale, di spettacolo, sportiva e religiosa etc. Gli interventi finanziati sono polverizzati per cui sono stati raggruppati tutti gli importi sotto la soglia dei 30.000 euro. Risultano degne di menzione le risorse erogate alla Fondazione Aria ente del terzo settore, per lo sviluppo e per il potenziamento del progetto ARIA e per la prosecuzione della collaborazione tra la Regione e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare diretta alla realizzazione e sperimentazione di una torre di distillazione criogenica per la produzione di isotopi stabili arricchiti ad altissima purezza presso le miniere Pozzo 1 di Seruci e di Nuraxi Figus. Per tale progetto è stata autorizzata la spesa di 2,0 milioni di euro per l'anno 2023, 3,0 milioni di euro per l'anno 2024 e 1,3 milioni di euro per l'anno 2025. Inoltre, rilevanti risultano le risorse impegnate per la Fondazione Mont’e Prama, nel Comune di Cabras, ente che gestisce l’area archeologica dove sono state recuperate le statue dei Giganti di Mont’e Prama. Queste risorse, per circa 1,0 milioni di euro, sono finalizzate all’esproprio di terreni, al momento di proprietà di privati, per la creazione, realizzazione e sviluppo di un’area archeologica fruibile a fini turistici. Le altre risorse risultano polverizzate in una miriade di interventi sociali a enti religiosi e non, per fini di carattere religioso, sportivo e sociale.

Tavola 73 – Analisi dei contributi agli investimenti trasferiti alle Istituzioni Sociali Private

Descrizione beneficiario	Valore	%
Fondazione Aria Ente del Terzo settore"	2.000.000	13,0%
Fondazione Mont'e Prama	1.000.000	6,5%
Parrocchia Maria Vergine Immacolata di Ghilarza	332.752	2,2%
ENTE PROVINCIA DEI FRATI MINORI CAPPUCCINI DI SARDEGNA	330.000	2,1%
CENTRO SERVIZI CULTURALI DI CAGLIARI DELLA SOCIETA' UMAN	300.000	2,0%
COMUNE DI SAN NICOLO' GERREI	300.000	2,0%
Parrocchia Sant'Anna	270.000	1,8%
PARROCCHIA SAN GIORGIO VESCOVO	236.000	1,5%
Chiesa di San Pietro	228.000	1,5%
Parrocchia Sant'Eulalia	225.000	1,5%
Cons_Bonifica Sardegna Centrale	200.000	1,3%
PARROCCHIA SAN BASILIO MAGNO SERRI	150.000	1,0%
PARROCCHIA SANTA MARGHERITA PULA	150.000	1,0%
ASD Stella Maris Bosa Marina	149.965	1,0%
PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA	142.724	0,9%
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE	141.789	0,9%
PARROCCHIA DI S. ROMUALDO ABATE BONARCADO	140.000	0,9%
PARROCCHIA S. GIACOMO APOSTOLO	140.000	0,9%
PARROCCHIA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI	130.000	0,8%
PARROCCHIA Natività di Maria Vergine	130.000	0,8%
AVIS comunale di Olbia OdV	120.000	0,8%
PARROCCHIA S GIOVANNI BATTISTA	120.000	0,8%
PARROCCHIA S. ELENA IMPERATRICE GAIRO SANT'ELENA	120.000	0,8%
PARROCCHIA S. GIORGIO MARTIRE POZZOMAGGIORE	120.000	0,8%
SEMINARIO ARCIVESCOVILE DELL'IMMACOLATA	120.000	0,8%
PARROCCHIA DI S. GREGORIO MAGNO	119.730	0,8%
Parrocchia Nostra Signora della Difesa	110.000	0,7%
Parrocchia S.Antonio da Padova	109.970	0,7%
PARROCCHIA S. TEODORO MARTIRE PAULILATINO	100.488	0,7%
A.S.D. EMMEGIEMME SPORT	100.000	0,7%
ENTE CASA DEI PADRI GESUITI	100.000	0,7%
PARROCCHIA SAN MICHELE ARCANGELO	100.000	0,7%
S.E.A ORISTANO SOC. COOP.SOCIALE ONLUS	100.000	0,7%
SOC. GINNASTICA ELEONORA D'ARBOREA	100.000	0,7%
PARROCCHIA DI S.ANTONINO VESCOVO ORISTANO	98.633	0,6%
ASSOCIAZIONE COMITATO MONTE GONARE ODV	96.000	0,6%
PARROCCHIA DI MARIA VERGINE ASSUNTA SORGONO	92.034	0,6%
PARROCCHIA S. GIACOMO APOSTOLO NUGHEDU SANTA VITTORI	91.300	0,6%
ARCIDIOCESI DI SASSARI	90.000	0,6%
PARROCCHIA DI SAN GAVINO MARTIRE	90.000	0,6%
PARROCCHIA DI SAN MATTEO APOSTOLO	90.000	0,6%
PARROCCHIA S GAVINO MARTIRE COMITATO DI NS. SIGNORA D'I	90.000	0,6%
PARROCCHIA SANTA MARIA MARIA MADDALEMA LASPLASSAS	90.000	0,6%
ASD CIRCOLO BOCCIOFILO SASSARI	84.000	0,5%
PARROCCHIA S. MARIA DELLA NEVE	80.348	0,5%
ARCIDIOCESI DI ORISTANO	80.000	0,5%
ORATORIO SS COSMA E DAMIANO	80.000	0,5%
PARROCCHIA SANT'ELENA IMPERATRICE	79.381	0,5%
A.S.D. CALMEDIA BOSA	72.226	0,5%
PARROCCHIA SANT'EFISIO	72.000	0,5%
PARROCCHIA S GIORGIO MARTIRE SCUOLA MATERNA SAN VINCE	71.852	0,5%
PARROCCHIA CRISTO RE VALLEDORIA	67.500	0,4%
PARROCCHIA SACRO CUORE TEMPIO PAUSANIA	67.500	0,4%
PARROCCHIA SANTA MARGHERITA	67.500	0,4%
PARROCCHIA SANTA BARBARA VERGINE E MARTIRE - SENORBI'	66.000	0,4%
Comunità Diocesana "La Porziuncola" Casa Cantoniera Cugnana	62.560	0,4%
CAPITOLO CATTEDRALE ALGHERO	60.000	0,4%
COMITATO PERMANENTE SAN MICHELE USSANA	60.000	0,4%
FONDAZIONE LA SPERANZA	60.000	0,4%
Parrocchia Abbaziale S.Maria Di Corte	60.000	0,4%
Parrocchia Beata Vergine Assunta Mamoiada	60.000	0,4%
PARROCCHIA BEATA VERGINE ASSUNTA SENORBÌ	60.000	0,4%

segue Tavola 73

Descrizione beneficiario	Valore	%
PARROCCHIA BEATA VERGINE IMMACOLATA - BERCHIDDEDDU	60.000	0,4%
PARROCCHIA BEATA VERGINE IMMACOLATA ARMUNGIA	60.000	0,4%
PARROCCHIA DI N. S. INTERMONTES ITTIREDDU	60.000	0,4%
PARROCCHIA DI S. ANDREA APOSTOLO ORANI	60.000	0,4%
PARROCCHIA DI S.ANTONIO ABATE - DES	60.000	0,4%
PARROCCHIA DI SAN COSTANTINO DI SIAMAGGIORE	60.000	0,4%
PARROCCHIA DI SAN GIOVANNI BATTISTA	60.000	0,4%
PARROCCHIA DI SAN LEONARDO SERRAMAN	60.000	0,4%
PARROCCHIA DI SAN SEBASTIANO MARTIR DI ASSOLO	60.000	0,4%
PARROCCHIA DI SANTA GIUSTA CALANGIANUS	60.000	0,4%
PARROCCHIA DI SANT'ANDREA APOSTOLO SENNAROLO	60.000	0,4%
PARROCCHIA MARIA IMMACOLATA	60.000	0,4%
PARROCCHIA S. BARBARA VERGINE MARTIRE - FURTEI	60.000	0,4%
PARROCCHIA S. FRANCESCO D'ASSISI AGLIENTU	60.000	0,4%
PARROCCHIA S. MARIA DEGLI ANGELI QUARTU S. ELENA	60.000	0,4%
Parrocchia S.Margherita Martire	60.000	0,4%
PARROCCHIA SAN GIORGIO MARTIRE - SE	60.000	0,4%
PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA -	60.000	0,4%
Parrocchia San Nicola di Bari	60.000	0,4%
PARROCCHIA SAN PIETRO APOSTOLO NURAMINIS	60.000	0,4%
PARROCCHIA SAN SEBASTIANO	60.000	0,4%
PARROCCHIA SAN VITTORIO - SANTA TER	60.000	0,4%
PARROCCHIA SANT ANDREA	60.000	0,4%
PARROCCHIA SANTA BARBARA - VILLACID	60.000	0,4%
PARROCCHIA SANTA MARIA DEGLI ANGELI	60.000	0,4%
PARROCCHIA SANTA MARIA MADDALENA BALLAO	60.000	0,4%
PARROCCHIA SANTA SABINA - PATTADA	60.000	0,4%
PARROCCHIA SANTA VITTORIA - AGGIUS	60.000	0,4%
Parrocchia Santa Vittoria Vergine e Martire	60.000	0,4%
PARROCCHIA SANT'ANTONIO ABATE - SIL	60.000	0,4%
PARROCCHIA SANTO SPIRITO BORTIGIADAS	60.000	0,4%
PARROCCHIA SS SALVATORE - SERDIANA	60.000	0,4%
PARROCCHIA SS. TRINITA' TRINITÀ D'AGULTU E VIGNOLA	60.000	0,4%
Santissima Vergine di Pompei	60.000	0,4%
PARROCCHIA SAN GIORGIO MARTIRE	59.831	0,4%
ASD CIRCOLO CANOTTIERI G. SANNIO BOSA	53.360	0,3%
ASD K4 MORI	50.000	0,3%
ASD TENNIS CLUB OZIERI	50.000	0,3%
CENTRO SERVIZI CULTURALI DI CARBONIA DELLA SOCIETA' UMA	50.000	0,3%
PARROCCHIA SAN PIETRO APOSTOLO	50.000	0,3%
PARROCCHIA SAN NICOLA - IRGOLI	48.000	0,3%
ASD SCUOLA ADDESTRAMENTO ALLA PALLACANESTRO	44.581	0,3%
Associazione Candelieri Beata Vergine Assunta di Iglesias	40.000	0,3%
Comitato Provinciale AICS Cagliari APS	40.000	0,3%
Oratorio Parrocchia San Pio X	40.000	0,3%
PARROCCHIA DI SAN GIOVANNI BOSCO	40.000	0,3%
Parrocchia San Nicolò	40.000	0,3%
Parrocchia santissimo Nome di Gesù	39.992	0,3%
PARROCCHIA BEATA VERGINE ASSUNTA	39.941	0,3%
Parrocchia Beata Vergine Addolorata	39.736	0,3%
PARROCCHIA SAN SEBASTIANO MARTIRE ARBUS	38.400	0,2%
PARROCCHIA SAN DOMENICO SAVIO	36.000	0,2%
PARROCCHIA SANTA FAMIGLIA DI NAZARETH	36.000	0,2%
FONDAZIONE FIGLIE DI MARIA	32.000	0,2%
ASSOCIAZIONE CAVALIERI S'ISCHIGLIA	30.000	0,2%
U.I.C.I. UNIONE ITALIANA DEI CIECH DEGLI IPOVED. - SEZ.PROVI	30.000	0,2%
Contributi agli investimenti a Ist. Soc. Private > 30.000 €	**13.343.094**	**86,9%**
Contributi agli investimenti a Ist. Soc. Private < 30.000 €	**2.018.933**	**13,1%**
Totale Contributi agli investimenti a Ist. Soc. Private	**15.362.026**	**100,0%**

5.5 ANALISI ONERI FINANZIARI

5.5.1 Analisi Interessi passivi e altri oneri finanziari

Successivamente all'analisi dei costi di produzione, dei trasferimenti correnti e dei contributi agli investimenti, si procede alla disamina degli altri costi come gli oneri finanziari e quelli straordinari, tra cui rientrano i trasferimenti in conto capitale. Gli oneri finanziari fanno riferimento al costo del capitale preso a prestito, costituiti dal costo dei mutui passivi, degli interessi delle obbligazioni a tasso fisso o variabile, scoperti di cassa o altre forme di indebitamento a breve, medio e lungo termine. Nell'esercizio 2023, come riportato nelle Tavole 75 e 76, i valori liquidati dall'Amministrazione regionale sono pari a 45,4 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai 47,3 milioni di euro del 2022, con una variazione negativa di -1,8 milioni di euro (pari al -3,9%). La diminuzione è determinata dalla variazione degli interessi passivi, liquidati alla *Bank of New York*, diminuiti di circa 1,4 milioni di euro e di quelli pagati nel 2022 al MEF, di circa 1,2 milioni. Quelli liquidati alla Cassa Depositi e Prestiti sono aumentati di circa 2,1 milioni di euro a causa del rialzo dei tassi disposto dalle autorità monetarie europee nel corso dell'anno 2023.

Nella Tavola 74 è rappresentata la composizione degli interessi e degli oneri finanziari.

Tavola 74 – Analisi costi per oneri finanziari

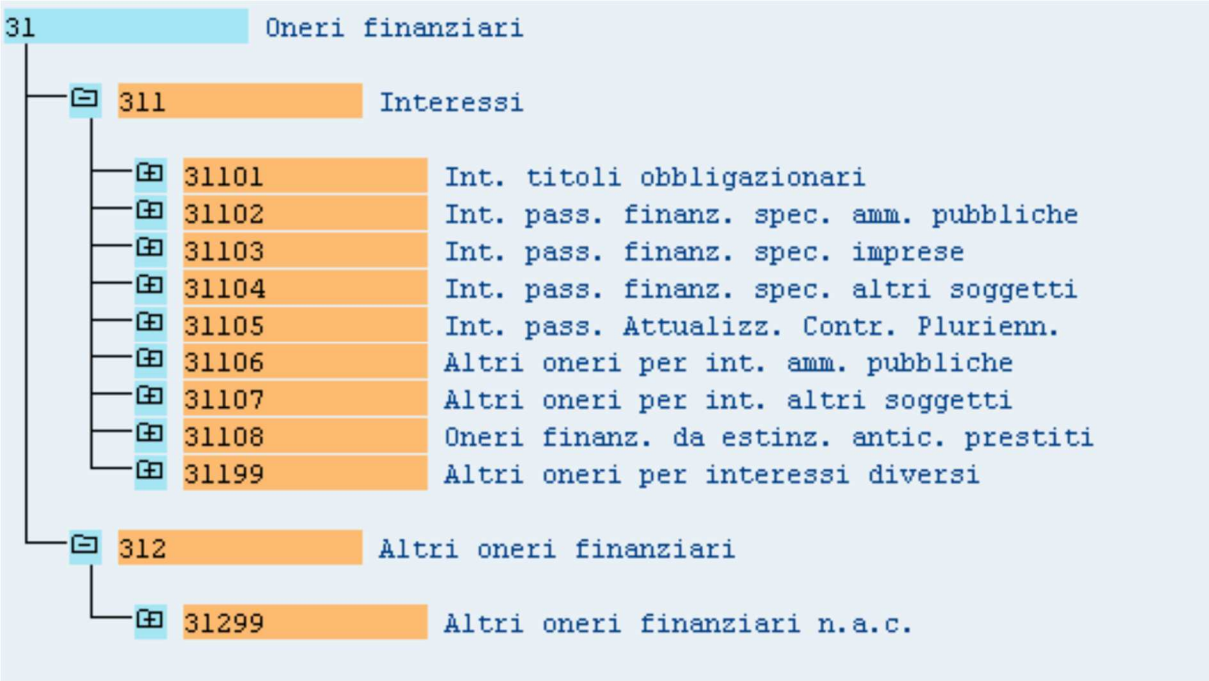


Tavola 75 – Analisi interessi passivi

Tipologia di spesa	Anno 2023	%	Anno 2022	Var. assol.
Int.pass. Amm.cent. mutui fin. a M/L termine		0,0%	1.173.152	-1.173.152
Int.pass.Cas.Dep.Pres.SPA mutui fin. M/L termine	21.831.612	48,0%	19.723.719	2.107.893
Int.pass.Cas.Dep.Pres.Ges.Tes. mutui M/L termine	58.849	0,1%	134.309	-75.460
Int.pass.mutui fin. med/lun ter altr sog	23.496.518	51,7%	24.942.260	-1.445.742
Interessi mora Amministrazioni Centrali	160	0,0%	0	160
Interessi mora Amministrazioni Locali	21.274	0,0%	13.889	7.384
Interessi di mora ad altri soggetti	44.383	0,1%	1.246.705	-1.202.321
Altri interessi passivi a Amministrazioni Centrali		0,0%	57.344	-57.344
Totale interessi passivi	**45.452.795**	**100,0%**	**47.291.377**	**-1.838.582**

Gli interessi passivi contabilizzati, riportati nella Tavola 76, sono in prevalenza relativi a costi liquidati alla Cassa Depositi e Prestiti e alla Banca di New York per debiti contratti nei passati esercizi.

Nella medesima Tavola 76 è riportato l'elenco analitico dei beneficiari delle liquidazioni relative agli interessi passivi contabilizzati nel corso del 2023, di cui il 99,7% è concentrato su due destinatari: Cassa Depositi Prestiti SpA e The Bank of New York Mellon.

Tavola 76 – Analisi interessi passivi per beneficiario

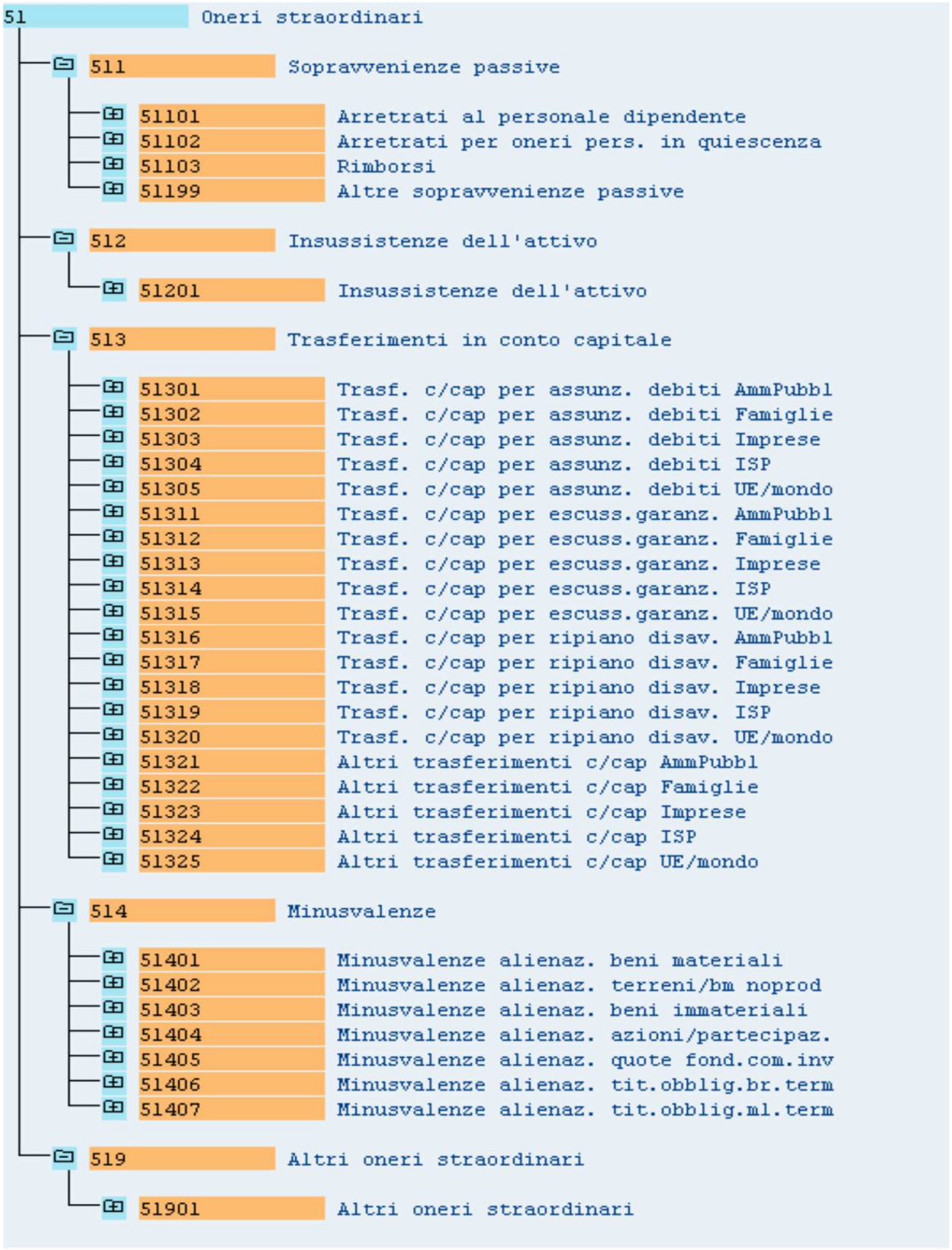
Tipologia di spesa	Beneficiario	Valore	%
Int.pass.Cas.Dep.Pres.SPA mutui fin. M/L termine	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	21.831.612	48,0%
Totale Int.pass.Cas.Dep.Pres.SPA mutui fin. m/l		**21.831.612**	**48,0%**
Int.pass.Cas.Dep.Pres.Ges.Tes. mutui M/L termine	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	58.849	0,1%
Totale Int.pass.Cas.Dep.Pres.Ges.Tes. mutui m/l		**58.849**	**0,1%**
Int.pass.mutui fin. med/lun ter altr sog	THE BANK OF NEW YORK MELLON	23.496.518	51,7%
Totale Int.pass.mutui fin. med/lun ter altr sog		**23.496.518**	**51,7%**
Interessi mora Amministrazioni Centrali	Vari	160	0,0%
Interessi mora Amministrazioni Centrali		**160**	**0,0%**
Interessi mora Amministrazioni Locali	Vari	21.274	0,0%
Interessi mora Amministrazioni Locali		**21.274**	**0,0%**
Interessi di mora ad altri soggetti	Vari	44.383	0,1%
Interessi di mora ad altri soggetti		**44.383**	**0,1%**
Totale interessi passivi e altri oneri finanziari		**45.452.795**	**100,0%**

5.6. ANALISI COSTI PER TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

5.6.1. Analisi costi per trasferimenti in conto capitale

Nella Tavola seguente è rappresentata la composizione degli oneri straordinari e dei trasferimenti in conto capitale.

Tavola 77 – Analisi costi per trasferimenti in conto capitale



Nella Tavola 78 sono riportati i trasferimenti in conto capitale impegnati nel corso dell'esercizio 2023 che ammontano a 12,4 milioni di euro, rispetto ai 24,0 milioni di euro dell'esercizio 2022 (pertanto, si registra una notevole diminuzione rispetto all'esercizio scorso). Trattasi di componenti di costo di natura straordinaria che, nel corso degli anni, variano per motivi disparati e che sono difficilmente comparabili tra esercizi. Infatti, nel Conto Economico, tali valori fanno parte dei costi straordinari assieme a sopravvenienze, minusvalenze e altri oneri straordinari. La variazione rispetto all'anno precedente è di -11,6 milioni di euro, pari al -48,3**%.** Circa 7,7 milioni di euro sono costi per il ripiano e per la copertura delle perdite pregresse delle Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere. Infatti, i 4,2 milioni di euro risultano finalizzati al ripiano delle perdite 2022 (per 3,6 milioni di euro destinati alla ASL n. 3 di Nuoro, per 0,3 milioni di euro per la ASL n. 5 di Oristano e per 0,3 milioni di euro per la ASL n. 6 del Medio Campidano). Risultano, inoltre, impegnate risorse per la Provincia di Nuoro, per circa 1,6 milioni di euro, finalizzati alla predisposizione di piani di emergenza per il dissesto idrogeologico, finanziati dalla Direzione generale della Protezione Civile. Infine, risultano impegni per circa 2,7 milioni di euro, a favore dell'Agenzia Forestas per il finanziamento di interventi su strutture e infrastrutture per opere e attività di forestazione sul patrimonio boschivo e per la mitigazione del dissesto idrogeologico conseguenti al vasto incendio che ha colpito il Montiferru nel 2021. Tale area, secondo i progetti elaborati, deve essere recuperata attraverso la manutenzione straordinaria del bosco e finalizzata alla piantagione di nuove piante arboree e boschive tipiche della zona.

Tavola 78 – Analisi trasferimenti in conto capitale

Voce di Costo	Anno 2023	Peso %	Anno 2022	Var. assol,
Altri trasf. c/cap Province	1.583.679	12,8%	58.000	1.525.679
Altri trasf. c/cap Comuni	469.961	3,8%	835.600	-365.639
Altri trasf. c/cap Camere Commercio		0,0%	15.000.000	-15.000.000
Altri trasf. c/cap altri enti.ag.reg.	2.687.045	21,6%	5.918.531	-3.231.486
Altri trasf. c/cap ASL rip.perd.pregr.	4.200.000	33,8%		4.200.000
Altri trasf. c/cap Az.Osp.rip.perd.pregr	3.478.763	28,0%		3.478.763
Altri trasferimenti c/cap AmmLoc Totale	**12.419.448**	**100,0%**	**21.812.131**	**-9.392.683**
Trasf.c/cap. rip.disav.altre imprese				0
Trasf.c/cap. rip.disav.altre imprese	**0**	**0,0%**	**0**	**0**
Trasf. c/cap assunz.deb. Comuni		0,0%	2.000.000	-2.000.000
Trasf. c/cap per assunz. debiti AmmLocal Totale	**0**	**0,0%**	**2.000.000**	**-2.000.000**
Altri trasf. c/cap ISP		0,0%	181.091	-181.091
Trasf.c/cap. rip.disav.altre imprese	**0**	**0,0%**	**181.091**	**-181.091**
Trasf. c/cap per escuss.garanz.alt.Impr.		0,0%	19.756	-19.756
Trasf. c/cap per escuss.garanz.altre imprese	**0**	**0,0%**	**19.756**	**-19.756**
Totale complessivo	**12.419.448**	**100,0%**	**24.012.978**	**-11.593.529**

Nella Tavola 79 sono riportati i trasferimenti in conto capitale più rilevanti impegnati nel corso dell'esercizio 2023.

Tavola 79 – Analisi trasferimenti in conto capitale

Descrizione beneficiario	Valore	%
PROVINCIA DI NUORO	1.583.679	100,0%
Altri trasf. c/cap Province	**1.583.679**	**100,0%**

Descrizione beneficiario	Valore	%
COMUNE DI CARLOFORTE	31.890	6,8%
COMUNE DI LODE'	366.566	78,0%
COMUNE DI OROSEI	71.504	15,2%
Altri trasf. c/cap Comuni Totale	**469.961**	**100,0%**

Descrizione beneficiario	Valore	%
FoReSTAS - AG.FORESTALE REG.LE PER LO SVIL.D	2.687.045	100,0%
Altri trasf. c/cap altri enti.agenzie regionali Totale	**2.687.045**	**100,0%**

Descrizione beneficiario	Valore	%
AZ SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 3 DI NUORO	3.622.920	86,3%
AZ SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 5 DI ORISTANO	289.800	6,9%
AZ SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 6 DEL MEDIO CAMP	287.280	6,8%
Altri trasf. c/cap ASL rip.perd.pregr. Totale	**4.200.000**	**100,0%**

Descrizione beneficiario	Valore	%
AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE ED ALTA SPECIALIZ	3.478.763	100,0%
Altri trasf. c/cap Az.Osp.rip.perd.pregr Totale	**3.478.763**	**100,0%**

6. IL CONTROLLO DEI COSTI DERIVANTI DALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

6.1 INTRODUZIONE

La contrattazione collettiva per il personale dipendente dell'Amministrazione, Enti, Istituti, Agenzie e Aziende regionali[1], disciplinata dall'articolo 58 della L.R. n. 31/98, è articolata su due livelli: il Contratto Collettivo Regionale, stipulato a livello regionale tra il Comitato per la Rappresentanza Negoziale della Regione e le Organizzazioni sindacali, e il Contratto Collettivo Integrativo, stipulato dai soggetti indicati dall'art. 12 del CCRL in ciascuna sede di contrattazione integrativa, di cui all'allegato D del CCRL del 15.05.01[2]. I dirigenti costituiscono una autonoma e separata area di contrattazione all'interno del comparto[3]. L'art. 58 della L.R. n. 31/98 è stato, di recente, innovato mediante l'introduzione dell'art. 4-*bis* e dell'art. 4-*ter* i quali hanno previsto, rispettivamente, una autonoma e separata area di contrattazione all'interno del comparto sia per il personale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale[4], sia per il personale della Direzione generale della Protezione civile[5].

In ambito regionale, la contrattazione collettiva è stata interessata, nel corso degli anni, da importanti mutamenti che hanno impattato, in maniera significativa, sul sistema del controllo dei costi derivanti dai contratti integrativi. Tra le principali modifiche apportate al sistema originariamente costituito, vanno annoverate, in sintesi:

- la sostituzione del "fondo unificato" (istituito dall'art. 9 del CCRL del 28.12.2002) con tre fondi destinati, rispettivamente, alla retribuzione di rendimento, di posizione e alle progressioni professionali, da costituire con differenti tipologie di risorse finanziarie;
- la previsione di un'unica sede di contrattazione integrativa a livello di Amministrazione regionale in luogo di un sistema frammentato e distinto per ogni struttura amministrativa, fonte di disparità di trattamento economico tra i dipendenti dello stesso comparto contrattuale;
- l'inclusione, tra le materie di contrattazione integrativa, degli accordi per l'applicazione dell'istituto delle progressioni professionali orizzontali;
- la semplificazione del sistema di valutazione dei dipendenti, attuata attraverso la devoluzione della regolamentazione di dettaglio alla contrattazione integrativa;
- l'istituzione, nell'ambito del "Sistema Regione"[6], definito dall'art. 1, co. 2, della L.R. n. 24/2014, del "Ruolo Unico" del personale (di qualifica dirigenziale e non), appartenente al comparto regionale di contrattazione[7];

---

[1] Di seguito, denominati "enti".

[2] Allo stato attuale, l'Allegato D del CCRL, contenente le sedi della contrattazione integrativa, non risulta aggiornato.

[3] Art. 58, comma 4, L.R. 31/1998.

[4] Art. 58, comma 4-*bis,* L.R. 31/98, introdotto dalla L.R. n. 4 del 27 febbraio 2020: *"Il personale del Corpo forestale e di Vigilanza Ambientale costituisce una autonoma e separata area di contrattazione all'interno del comparto. L'attuale contratto continua ad applicarsi sino alla sottoscrizione del nuovo contratto collettivo di lavoro (CCRL Corpo forestale)*".

[5] Art. 58, comma 4-*ter,* L.R. 31/98, introdotto dall'art. 5, comma 28, lett.a) della L.R n. 17/2021: *"Il personale della Direzione generale della Protezione Civile costituisce una autonoma e separata area di contrattazione all'interno del comparto. L'attuale contratto continua ad applicarsi sino alla sottoscrizione del nuovo contratto collettivo di lavoro (CCRL Protezione Civile)*".

[6] Art. 1, comma 2-*bis*, L.R. 31/1998, inserito dall'art. 1, comma 2, della L.R. n. 24/2014 e modificato dall'art. 7, comma 2, della L.R. n. 40/2018.

- il transito del personale dell'Agenzia Forestas nel Comparto unico di contrattazione regionale[8];
- la previsione di una autonoma e separata area di contrattazione per il personale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, nonché per il personale della Direzione generale della Protezione Civile[9];
- l'istituzione dell'Avvocatura regionale della Sardegna (art. 47 *bis*, L.R. n. 31/98, introdotto dall'art. 12, comma 6, L.R. n. 10/2021) che trova la sua disciplina nel Capo VIII del CCRL del personale dipendente dell'Amministrazione regionale, enti, istituti e aziende regionali[10];
- il transito del personale dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (ARPAS) nel comparto unico di contrattazione regionale (attualmente, è in corso il confronto fra il CORAN e le OO.SS[11]. per definire il primo inquadramento del personale non dirigente dell'Agenzia ARPAS nel CCRL).

Nell'ultimo decennio, il sistema della contrattazione integrativa è stato significativamente condizionato dalle disposizioni nazionali che, nell'ottica della razionalizzazione della spesa destinata al personale dipendente delle pubbliche amministrazioni, hanno introdotto una serie di vincoli e parametri di natura economico-finanziaria finalizzati a delineare il quadro complessivo di riferimento per le scelte organizzative e gestionali delle amministrazioni.

Il nucleo centrale dei primi interventi volti al contenimento della spesa nel pubblico impiego, introdotti con il D.L. n. 78/2010 (tra cui il blocco dei rinnovi contrattuali[12], il blocco e la riduzione proporzionale dei fondi per il trattamento accessorio del personale, il blocco degli aumenti retributivi connessi alle progressioni economiche), ha imposto comportamenti ed azioni finalizzati a contenere le dinamiche di crescita dei trattamenti accessori che hanno inciso anche sulle modalità di verifica dei costi contrattuali. Gli anni successivi sono stati caratterizzati dalla sostanziale continuità dei provvedimenti vincolistici, se pur con diverse modalità attuative e con diversi limiti temporali. Le leggi di stabilità per l'anno 2015 e per

---

[7] Art. 21, comma 1, L.R. 31/1998, come modificato dall'art. 1, comma 1, L.R. 18 giugno 2018, n. 21: *"I dirigenti del comparto di contrattazione regionale appartengono ad un ruolo unico e sono inquadrati in un'unica qualifica*".

Art. 33-ter, comma 1, L.R. 31/1998, inserito dall'art. 5, comma 1, L.R.18 giugno 2018, n. 21 "*Il personale del comparto di contrattazione regionale di cui all'art. 58 appartiene ad un unico ruolo*".

[8] A partire dal 21 luglio 2021, con la sottoscrizione dell'Accordo per l'attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 28/1 del 26 luglio 2019 avente ad oggetto "*Indirizzi al Coran ai sensi dell'art. 63 della L.R. n. 31/1998 per l'attuazione della L.R. n. 6 del 2019 e n. 43 del 2018 - Agenzia Forestas*", il personale dell'Agenzia Forestas è confluito nel comparto unico di contrattazione collettiva regionale.

[9] Allo stato attuale la fase di contrattazione della DG della Protezione civile non ha ancora preso avvio.

[10] A seguito del parere favorevole espresso con D.G.R. n. 13/21 del 6 qprile 2023 in merito all'ipotesi di accordo del 29 marzo 2023 "*Disciplinadell'Avvocatura regionale*", certificata dalla Corte dei Conti con Deliberazione n. 33 del 5 maggio 2023, in data 12 maggio 2023 è stato sottoscritto l'Accordo relativo alla Disciplina dell'Avvocatura regionale; è stata data, quindi, esecuzione al disposto del comma 6 dell'art. 47 bis, L.R. 31/98, ai sensi del quale il rapporto di lavoro degli avvocati dell'Avvocatura regionale è disciplinato in maniera distinta nell'ambito del contratto di comparto ai sensi dell'art. 58, comma 3.

[11] Art. 5, comma 15, lett.c) della L.R. n. 17/2021 che ha modificato i commi 9 e 10 dell'art. 17 della L.R n. 6/2006. I dipendenti sono inquadrati nel comparto unico di contrattazione collettiva regionale a seguito di apposito accordo di confluenza stipulato tra il Comitato per la rappresentanza negoziale della Regione autonoma della Sardegna e le organizzazioni sindacali in rappresentanza del personale dirigente e non dirigente dell'Agenzia. A seguito del parere favorevole espresso con D.G.R. n. 46/9 del 22 dicembre 2023, nonché della Deliberazione della Corte dei Conti n. 7/2024/CCR del 24 gennaio 2023, in data 31 gennaio 2024 è stato sottoscritto l'Accordo, relativo all'inquadramento del personale dirigente dell'ARPAS, nel CCRL del personale dirigente dell'Amministrazione regionale, degli Enti, Istituti, Aziende e Agenzie regionali.

[12] La Corte Costituzionale, con sentenza n. 178 del 24 giugno 2015, aveva dichiarato l'illegittimità del blocco della parte economica della contrattazione collettiva, rilevando la tendenza a rendere strutturale il rinvio delle procedure negoziali.

l'anno 2016[13] confermavano la volontà del legislatore di arginare le dinamiche di crescita dei trattamenti accessori oggetto di contrattazione integrativa, rigidamente contenuti fino alla entrata in vigore dei decreti attuativi della Legge n. 124/2015 (c.d. Riforma Madia). L'art. 23 del D.lgs. n. 75/2017, pur ponendosi in linea di continuità con le precedenti norme di finanza pubblica, introduceva un nuovo tetto di spesa e, con una formulazione precettiva differente, veniva attenuata la rigidità delle precedenti prescrizioni vincolistiche evitando ulteriori decurtazioni del salario accessorio.

Il legislatore della riforma interviene su alcune disposizioni del D.lgs n. 165/2001 e, confermando ruolo e assetto della contrattazione integrativa, ne evidenzia la finalizzazione al miglioramento dei sistemi di *performance* e premialità, prevedendo il riordino, la razionalizzazione e la semplificazione delle discipline in materia di dotazione ed utilizzzo dei fondi destinati alla contrattazione integrativa[14]. Al contempo, con la finalità di perseguire la progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del d.Lgs 165/2001, stabilisce che la contrattazione deve operare la graduale convergenza dei trattamenti economici, anche mediante la differenziata distribuzione delle risorse finanziarie destinate all'incremento dei fondi per la contrattazione integrativa di ciascuna amministrazione.

In conformità al dettato normativo nazionale, la L.R. n. 21/2018 ha intrapreso il percorso di omogeneizzazione dei trattamenti retributivi dei dipendenti pubblici, istituendo, nell'ambito del "Sistema Regione", istituito dall'art. 1, comma 2, della L.R. n. 24/2014[15], il "Ruolo Unico" del personale appartenente al comparto regionale di contrattazione. L'assetto della contrattazione regionale è normato dall'art. 58 della L.R. n. 31/1998 e prevede che il personale dell'Amministrazione e degli enti costituisce un unico comparto di contrattazione, all'interno del quale, come già anticipato, sono previste aree separate di contrattazione. La Giunta regionale, con Deliberazione n. 59/21 del 04.12.2018, ha dato avvio alla prima costituzione del Ruolo Unico del comparto di contrattazione regionale, nell'ottica di una armonizzazione organizzativa e una migliore gestione della contrattazione. Rispetto al più ampio insieme delle amministrazioni che rientrano nel Sistema Regione, di cui all'art. 1, comma 2-bis della L.R. n. 31/98, il comparto di contrattazione regionale è più ristretto e comprende: l'Amministrazione regionale, le Agenzie agricole AGRIS, ARGEA e LAORE; gli ERSU di Cagliari e di Sassari, l'ENAS, l'AREA, l'ISRE, l'ASE, l'Agenzia Conservatoria delle Coste, l'ASPAL, l'Agenzia Sardegna Ricerche (per il solo personale a cui si applica il contratto del comparto regionale)[16], l'Agenzia FORESTAS[17] e, a seguito di apposito accordo, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna,

[13] Legge n. 190/2014, art. 1, comma 256 e Legge n. 208/2015, art. 1, comma 236.

[14] Art. 40, comma 4-ter, D.lgs. n. 165/2001.

[15] Art.1, comma 2-bis, L.R. 31/1998 "*L'amministrazione, gli enti, le agenzie, le aziende e gli istituti regionali costituiscono il Sistema Regione. Gli enti del Sistema Regione sono elencati, in via ricognitiva, nell'Allegato che è aggiornato con deliberazione della Giunta regionale*". Tale comma è stato inserito dall'art.1, comma 2, della L.R. 24/2014 e poi modificato dall'art. 7, comma 2, della L.R. 40/2018.

[16] Per le assunzioni successive all'entrata in vigore della L.R. n. 20 del 5 agosto 2015. Al restante personale attualmente in servizio infatti continua ad applicarsi il contratto collettivo del settore bancario.

[17] A partire dal 21 luglio 2021, con la sottoscrizione dell'Accordo per l'attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 28/1 del 26 luglio 2019 avente ad oggetto "*Indirizzi al Coran ai sensi dell'art. 63 della L.R. n. 31/1998 per l'attuazione della L.R. n. 6 del 2019 e n. 43 del 2018- Agenzia Forestas*" anche il personale dell'Agenzia Forestas è confluito nel comparto unico di contrattazione collettiva regionale.

denominata ARPAS[18]. Con la legge regionale n. 15 del 24 novembre 2023, è stata istituita l'ASVI Sardegna, Agenzia per lo sviluppo e la valorizzazione ippica, attualmente in fase di avvio[19], facente parte del Sistema Regione e del comparto di contrattazione regionale.

La parte espositiva che segue illustra gli aspetti più significativi riscontrati nella contrattazione integrativa effettuata negli anni dall'Amministrazione e dagli enti, agenzie, aziende e istituti regionali, con particolare riferimento al nuovo contesto di riferimento.

6.2. L'ATTIVITÀ DI CONTROLLO NEL PERIODO DELLE RIFORME

6.2.1 Meritocrazia e premialità

L'attività di controllo della compatibilità dei costi derivanti dai contratti integrativi con i vincoli di bilancio è stata svolta dall'Ufficio del Controllo interno di gestione in un contesto in continua evoluzione. Come anticipato nella parte introduttiva, la contrattazione integrativa è stata, infatti, oggetto di numerosi interventi da parte del legislatore nazionale volti, inizialmente, all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e all'efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e, successivamente, anche al controllo e contenimento degli effetti espansivi sulle retribuzioni. La normativa di legge ha così imposto, negli anni, stretti vincoli sulla contrattazione di secondo livello, tuttora vigenti, con l'obiettivo di arginarne e controllarne l'autonomia di spesa.

Il primo radicale intervento di riforma concernente l'utilizzo delle risorse destinate alla contrattazione integrativa, disposto dal D.lgs. n. 150/2009[20], attuativo della legge delega n. 15/2009, evidenziava come cardinale il tema della meritocrazia, della premialità e dell'attribuzione selettiva degli incentivi economici, ribadendo il divieto di erogazione indifferenziata della retribuzione accessoria che caratterizzava la maggior parte delle amministrazioni pubbliche. L'esigenza di diffondere la "cultura" della valutazione come modello manageriale per amministratori e dirigenti e di superare gli ostacoli che, di fatto, avevano impedito l'attuazione degli istituti innovativi introdotti dalla normativa sull'ordinamento del lavoro delle P.A., poneva al centro della riforma il concetto di "*performance*" quale elemento chiave per la misurazione e valutazione delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche. Il legislatore nazionale conferisce, dunque, un preciso vincolo funzionale alla contrattazione integrativa - che deve erogare trattamenti economici accessori finalizzati al perseguimento di incrementi qualitativi di *performance* delle amministrazioni - attraverso la premialità delle attività e del rendimento delle risorse umane. Valutazione, trasparenza e premialità del merito, in virtù dell'Intesa sottoscritta il 30 aprile 2009

[18] I dipendenti dell'Agenzia ARPAS verranno inquadrati nel comparto unico di contrattazione collettiva regionale a seguito di apposito accordo di confluenza stipulato tra il Comitato per la rappresentanza negoziale della Regione autonoma della Sardegna e le organizzazioni sindacali in rappresentanza del personale dirigente e non dirigente dell'Agenzia. (Art. 5, comma 15, lett.c) della L.R. n. 17/2021) che ha modificato i commi 9 e 10 dell'art. 17 della L.R n. 6/2006. Con Deliberazione n. 17/58 del 19.05.2022, integrata con D.G.R. n. 24/8 del 13.07.2023, la Giunta ha dato mandato al CORAN di avviare le fasi negoziali per il transito del personale dell'Agenzia dal Contratto Collettivo Nazionale Sanità al comparto unico del CCRL fornendo gli indirizzi per l'attuazione dell'art. 5, comma 15, della L.R. n. 17/2021. In data 13.12.2023, è stata sottoscritta l'ipotesi di inquadramento del personale di qualifica dirigenziale, certificata dalla Corte dei Conti con Deliberazione n. 7 del 24.01.2024.

[19] Deliberazione G.R. n. 4/155 del 15 febbraio 2024.

[20] Modificato dal D.lgs. n. 74/2017.

dal Governo e dalle parti sociali per l'applicazione dell'Accordo quadro sulla riforma degli assetti contrattuali ai comparti del pubblico impiego, assumono un ruolo fondamentale nella contrattazione integrativa.

A livello regionale, la valorizzazione del merito era stata concretizzata con l'adozione di un sistema di valutazione della *performance* individuale e collettiva dei dipendenti. L'erogazione della retribuzione legata alla produttività dei dipendenti che, sino al 2005, era caratterizzata da una tendenziale distribuzione c.d. "a pioggia", in virtù di quanto disposto dall'art. 20, comma 12, della L.R. n. 4/2006 (secondo cui qualsiasi forma di erogazione economica legata alla produttività o ai risultati conseguiti deve scaturire da processi di valutazione del merito), a decorrere dal 2006 è stata subordinata all'applicazione di un processo di valutazione delle prestazioni professionali. Nella fase di prima applicazione della norma, il contratto collettivo integrativo del personale dell'Amministrazione regionale del 28.02.2007 introduceva il primo sistema sperimentale di valutazione, sistema poi modificato con il CCIL del 25.02.2009 ai fini dell'adeguamento alle disposizioni del CCRL dell'8.10.2008 in materia di valutazione. Le previsioni contrattuali avevano, infatti, introdotto un sistema utile non solo a migliorare la qualità, l'efficienza e la trasparenza dell'attività amministrativa ma, anche, ad incentivare la partecipazione del personale al raggiungimento degli obiettivi e all'attuazione dei programmi prefissati dagli organi di direzione politica. Il sistema di valutazione, previsto dagli artt. 72 e ss. del CCRL si inserisce, infatti, in un processo che collega il sistema di gestione del personale con i sistemi di programmazione e monitoraggio delle attività e di controllo dei risultati; più precisamente, la valutazione delle prestazioni professionali è collegata al grado di raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Programma Operativo Annuale introdotto dall'art. 47 del CCRL del comparto dirigenti.

Il percorso di riforma verso il recepimento dei principi, logiche e strumenti del D.lgs n. 150/09 ha condotto, con l'approvazione della L.R. n. 24/2014 recante "*Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione"*, ad una rivisitazione della normativa regionale ancorando i principi generali in materia di valutazione delle *performance* al quadro nazionale di riferimento. I principi generali hanno trovato la prima applicazione in relazione alla valutazione per l'anno 2014, mentre il sistema di valutazione è stato applicato a decorrere dal ciclo delle *performance* per l'anno 2015.

L'art. 8 bis della L.R. n. 31/98, introdotto dall'art. 2, comma 1, della L.R. n. 24/2014, a recepimento del D.lgs. n. 150/2009, ha previsto un sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali, i cui principi si applicano anche al personale non dirigenziale del Sistema Regione, sulla base dei criteri stabiliti dalla Giunta regionale. Lo stesso art. 8 bis ha dato attuazione alle previsioni in merito agli organismi di valutazione dettate dall'art. 14, comma 4, lett. c), del D.lgs. n. 150/2009 (modificato dal D.lgs. n. 74/2017), prevedendo l'istituzione di un Organismo unico, indipendente ed esterno (OIV). Il Ciclo della pianificazione e programmazione dell'Amministrazione regionale, introdotto dal 2015, è in continuo aggiornamento e contribuisce, attraverso un'analisi compiuta degli obiettivi operativi e dei risultati da conseguire, al perfezionamento delle modalità di valutazione delle prestazioni professionali.

La regolamentazione di dettaglio circa le modalità della valutazione della prestazione professionale (individuale e collettiva ex art. 72 bis CCRL) è demandata alla contrattazione integrativa per cui l'Ufficio, nell'ambito delle valutazioni di competenza, verifica che, con un'attività propedeutica al controllo dei costi contrattuali, le ipotesi contrattuali prevedano che l'erogazione della retribuzione accessoria sia

subordinata all'applicazione di un sistema di valutazione improntato a criteri di merito e di selettività tali da evitare la distribuzione di incentivi o trattamenti economici in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi.

Pare utile evidenziare che, seppur non oggetto di controllo da parte dell'Ufficio, l'erogazione della retribuzione di rendimento per il personale dipendente non è subordinata, solamente, agli esiti di un processo di valutazione ma è sottoposta, tra l'altro, ai vincoli normativi previsti in ordine alle assenze per malattia: le amministrazioni sono, infatti, tenute al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 4, comma 1, della L.R. n. 16/2011, con decorrenza dal 01.09.2011, che stabilisce il principio per cui nell'Amministrazione regionale, nelle agenzie e negli enti pubblici della Regione Sardegna si applicano le disposizioni degli artt. 70 e 71 del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni nella Legge n. 113/2008, in tema di decurtazioni retributive in ragione delle assenze per malattia e che la decurtazione retributiva è costituita da trattenute, per ogni giorno di assenza, sull'importo della retribuzione da liquidare al dipendente, a titolo di rendimento o risultato o altro trattamento accessorio assimilabile[21].

6.2.2 Le misure di contenimento del trattamento economico accessorio del personale.

Il processo di riforma del rapporto di lavoro pubblico prosegue nel 2010 quando l'attenzione del legislatore nazionale si focalizza, in modo particolare, sul contenimento dei costi in materia di pubblico impiego. In particolare, il D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010, recante "*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*", introduce disposizioni finalizzate alla riduzione dei fondi destinati alla retribuzione accessoria dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche che hanno inciso, significativamente, sulla contrattazione integrativa. La gestione del fondo del salario accessorio dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni ha generato, da quel momento, problematiche applicative delle norme e svariati orientamenti interpretativi in merito ai vincoli di legge. In questa fase, si era reso necessario effettuare un'analisi delle problematiche interpretative emerse nell'applicazione pratica del nuovo quadro normativo, in particolare quelle scaturenti dal problema dell'immediata applicabilità, nella Regione Sardegna, delle disposizioni della normativa nazionale tese a fissare un tetto alla crescita complessiva delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa. L'Ufficio, anche sulla base dei chiarimenti interpretativi forniti con la Deliberazione G.R. n. 13/10 del 15 marzo 2011 in merito al rapporto tra ambiti di competenza riservati allo Stato e quelli riservati alla Regione, ha effettuato un'accurata cernita tra le disposizioni normative da considerarsi "imperative", ossia immediatamente applicabili nella Regione e quelle che, al contrario, necessitano di un recepimento a livello regionale. Invero, mentre alcune disposizioni del decreto legge trovano diretta applicazione nella Regione, in quanto riconducibili a materie di competenza esclusiva dello Stato o emanate nell'ambito dei poteri di coordinamento della finanza pubblica, altre, invece,

[21] Si considerano, altresì, le disposizioni previste a far data dall'entrata in vigore della modifica dell'art. 87, effettuata dall'art. 26, comma 1-quinquies, lett. a) e b), del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126, ossia dal 14 ottobre 2020, relativamente alle assenze per malattia COVID-19 o quarantena con sorveglianza attiva o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.

riguardano principi generali dell'ordinamento la cui attuazione è rimessa all'autonomia del legislatore regionale.

In estrema sintesi, gli interventi normativi finalizzati al consolidamento del processo di razionalizzazione della spesa del personale pubblico[22] hanno prodotto i seguenti effetti:

- Dal 2011 al 2014, l'ammontare complessivo del salario accessorio non poteva superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e andava ridotto in misura proporzionale sulla base dei dipendenti cessati dal servizio[23].
- Nel 2015 il medesimo valore non aveva alcun limite; comunque, doveva contenere la decurtazione operata nel quadriennio 2011-2014, per effetto dell'art. 9, comma 2-bis, ultimo periodo aggiunto, del D.L. n. 78/2010 (decurtazione peraltro consolidata dal 2015 in poi)[24].
- Dal 2016 ritorna il meccanismo della riduzione proporzionale in base alle cessazioni dei dipendenti e del limite massimo delle risorse destinare al trattamento accessorio, tenendo conto del personale assumibile, facendo, però, riferimento all'anno 2015[25].
- Dal 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 e non è più operante l'obbligo della decurtazione in misura proporzionale alle cessazioni del personale dal servizio (obbligo non presente nel 2015 e attenuato nel 2016 in virtù del richiamo al personale assumibile)[26]. Il D.lgs. n. 75/2017 emanato nell'ambito della riforma complessiva del Testo unico sul pubblico impiego, ripropone, dunque, disposizioni vincolistiche sostanzialmente analoghe a quelle costantemente adottate dal legislatore negli ultimi anni, ma la principale novità della norma è costituita dal venir meno dell'obbligo di ridurre il fondo accessorio in misura proporzionale alle cessazioni dal servizio. Secondo l'orientamento consolidato delle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, l'interpretazione letterale della disposizione in questione induce a ritenere che dal 2017 non debbano più operarsi decurtazioni in ragione della riduzione di personale. La mancata indicazione di detto obbligo parrebbe, pertanto, riconducibile alla volontà del legislatore di non diminuire il fondo per la contrattazione integrativa[27].

  Per completezza di informazione, si richiama anche la disposizione contenuta nell'art. 5, comma 19 della L.R. n. 17/2021 che, in analogia alla normativa nazionale[28], aveva previsto la possibilità di superare i limiti di spesa relativi al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2 del D.lgs. n. 75/2017 con riferimento alle economie di spesa destinate dal CCRL - triennio 2016-2018, al fondo per la retribuzione di rendimento e al fondo per le progressioni professionali

[22] Per un quadro completo ed esaustivo sugli interventi normativi e circolari ministeriali in materia, si rimanda al cap. 6 del Rapporto di gestione 2021.

[23] D.L. n. 78/2010 convertito con L. 122/2010.

[24] L. n. 147/2013 (legge di stabilità 2014).

[25] L. n. 208/2015 (legge di stabilità 2016).

[26] D.lgs. n. 75/2017 (decreto Madia).

[27] In tal senso, Sez. Liguria, Del. 64/2017, Sez.Lombardia 264/2017, Sez.Puglia 110/2017 e Sez.Toscana Del. 4/2018.

[28] Comma 2, art. 3 del D.L. n. 80/2021.

(da attribuirsi con i criteri di selettività e merito previsti dalla contrattazione, compatibilmente con il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica e a condizione che le risorse risultino correttamente conservate nel bilancio regionale). La norma regionale è stata impugnata dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 21 gennaio 2022 e, successivamente, è stata dichiarata illegittima con sentenza della Corte Costituzionale n. 255/2022 del 23.11.2022.

Per quel che riguarda, invece, le disposizioni normative non immediatamente applicabili, in particolare quelle che prevedono che i contratti integrativi siano corredati dalle relazioni tecnico-finanziarie, nelle more della specificazione delle modalità di applicazione della disciplina nazionale a livello regionale, l'Ufficio ha fornito indicazioni in merito: le ipotesi contrattuali da sottoporre al controllo ex art. 65 comma 4 della L.R. n. 31/98 devono essere corredate dalla relazione tecnico-finanziaria (contenente l'illustrazione delle risorse finanziarie disponibili per la contrattazione, gli atti di costituzione di ciascun fondo contrattuale, le modalità di utilizzazione delle risorse in relazione al personale dipendente, la compatibilità economico-finanziaria e le modalità di copertura degli oneri contrattuali con gli strumenti annuali e pluriennali di bilancio), e dalla relazione illustrativa (contenente la descrizione degli aspetti procedurali e la sintesi del contenuto del contratto, nonché i risultati attesi in relazione agli utilizzi delle risorse contrattuali). Tale *iter* procedurale, oltre a costituire un valido elemento di supporto all'attività di controllo, anche in un'ottica di armonizzazione dei documenti inerenti alla contrattazione integrativa nell'ambito dello stesso comparto, rappresenta un elemento di trasparenza utile ad esplicitare, in modo dettagliato, le scelte contrattuali connesse agli aspetti di compatibilità economica, anche in considerazione delle prescrizioni introdotte dal D.lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

6.3 L'ATTIVITA' DI CONTROLLO DEI COSTI DERIVANTI DAI CONTRATTI INTEGRATIVI

Il sistema di controllo dei costi derivanti dalla contrattazione collettiva integrativa è definito dall'art. 65, comma 4, della Legge Regionale n. 31/98: l'articolo citato prevede che, prima della definitiva sottoscrizione dei contratti integrativi, la compatibilità degli oneri finanziari con i vincoli di bilancio venga accertata dall'Ufficio del Controllo Interno di Gestione. La funzione di controllo rimessa all'Ufficio si sostanzia in una verifica di natura contabile che esula dal controllo di legittimità ed implica, sostanzialmente, un controllo sull'attendibilità dei costi derivanti dalle ipotesi contrattuali, come quantificati nella documentazione posta a corredo delle stesse, e una valutazione sulla compatibilità finanziaria in merito alla copertura e sostenibilità degli oneri finanziari con le risorse allocate nei capitoli di bilancio appositamente dedicati.

La disciplina di riferimento è contenuta negli artt. 10 e ss. del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del 15.05.2001 del personale dipendente dell'Amministrazione regionale, enti, istituti e agenzie regionali facenti parte del comparto di contrattazione regionale. I tempi e le procedure per l'espletamento del controllo sono regolamentati dall'art. 11 che prevede, quale esito delle verifiche e valutazioni, il rilascio della certificazione dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione, sulla compatibilità dei costi contrattuali

con i vincoli di bilancio. La certificazione delle ipotesi contrattuali prescinde da ogni valutazione circa i profili di legittimità delle singole clausole negoziali e del procedimento negoziale nel suo complesso.

Tra le attività di controllo dei costi contrattuali, sono ricomprese, in via preliminare, le attività di studio e di analisi delle problematiche interpretative riguardo alle norme di contenimento della spesa pubblica, con particolare riferimento agli aspetti connessi alle modalità di quantificazione delle risorse destinate alla retribuzione accessoria ed alla portata applicativa dei vincoli e parametri imposti, negli ultimi anni, dal legislatore. Tra le varie materie che costituiscono oggetto di contattazione integrativa, ai sensi dell'art. 10 del CCRL, rientrano, infatti, la specificazione e adattamento dei criteri contrattuali in ordine alla retribuzione di rendimento e di posizione (comma 2, lett.d) e gli accordi per l'applicazione dell'istituto delle progressioni professionali orizzontali (comma 2, lett.f).

Le modifiche contrattuali intervenute a seguito della sottoscrizione del CCRL, parte normativa 2013-2015 del 13 febbraio 2017, hanno, inoltre, reso necessaria la definizione, in sede di contrattazione integrativa, delle modalità applicative delle disposizioni in materia di servizio sostitutivo della mensa aziendale mediante buoni pasto. L'art. 86, comma 2 bis, del CCRL, come modificato dall'art. 13 del citato contratto, ha previsto, infatti, che l'Amministrazione regionale e gli enti provvedano al ricalcolo, con riferimento al numero dei buoni totali non distribuiti a fine anno, del numero dei buoni individuali da assegnare ai dipendenti che hanno effettuato più di 100 rientri pomeridiani, fino a un massimo di 130 buoni pasto a persona, senza che ciò comporti ulteriori spese. A decorrere dal 2018, l'Amministrazione regionale, il CFVA e alcuni enti e agenzie regionali del comparto hanno definito, in sede di contrattazione integrativa, le modalità applicative delle disposizioni in materia di servizio sostitutivo di mensa aziendale mediante buoni pasto. I rispettivi accordi sono stati certificati dall'Ufficio ai sensi dell'art. 11 del CCRL.

Come si evince dal breve *excursus* normativo illustrato nel paragrafo precedente, la contrattazione integrativa effettuata negli ultimi anni risulta inserita in un processo di cambiamento continuo che ha reso alquanto complesse le operazioni di quantificazione delle risorse destinate al trattamento accessorio, secondo i vincoli imposti dalla normativa nazionale.

In tale contesto, l'Ufficio fornisce un costante supporto ad enti/agenzie regionali al fine di facilitare l'applicazione delle nuove prescrizioni normative e le modalità di quantificazione delle risorse destinate alla contrattazione. Tale attività è posta in essere di concerto con la Direzione Generale del Personale che verifica la regolarità della costituzione dei fondi destinati alla retribuzione accessoria, secondo la procedura prevista dalla D.G.R. n. 14/10 del 06.04.2010, approvata in via definitiva con D.G.R. n. 21/44 del 3 giugno 2010. Tale provvedimento deliberativo, con il quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di indirizzo interpretativo e applicativo delle disposizioni dettate dalla L.R. n. 14/1995 in materia di controllo sugli enti e agenzie regionali, fornisce indicazioni operative sulle procedure di verifica della regolarità della quantificazione delle risorse destinate alle spese relative al personale. L'*iter* procedurale definito, in via generale, per il controllo degli atti degli enti/agenzie regionali ha previsto, nell'Allegato 2, lett.B) che "…*quando i bilanci, variazioni di biliancio e i conti consuntivi si riferiscano a spese relative al personale e, in particolare, ai fondi per la retribuzione di rendimento, di posizione e delle progressioni professionali, al fine di consentire l'accelerazione delle procedure di approvazione, gli enti soggetti a tale tipologia di controllo sono tenuti a trasmettere gli atti oggetto di esame, corredati da appositi prospetti*

che evidenzino tutti gli elementi della quantificazione, anche all'Assessorato competente in materia di personale che deve esprimere il proprio parere entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento dell'atto".

Il parere di conformità dell'Assessorato del Personale in merito alla quantificazione dei fondi destinati alla retribuzione di rendimento, di posizione e delle progressioni professionali dei dipendenti degli enti/agenzie regionali sottoposti a controllo, ai sensi della L.R. n. 14/95, contribuisce a definire correttamente la quantificazione delle risorse finanziarie da destinare alla contrattazione integrativa, accelerando, in tal modo, la definizione del procedimento volto alla certificazione dei costi contrattuali.

Le disposizioni contrattuali in materia[29] prevedono che dopo la stipulazione dell'accordo integrativo la quantificazione dei costi contrattuali debba essere trasmessa all'Ufficio del Controllo interno di Gestione che deve concludere il procedimento nei tempi e secondo le procedure stabilite dall'art. 11 del CCRL. Per le finalità in oggetto, l'Ufficio deve essere immediatamente posto in grado di verificare i costi e l'impatto finanziario dell'ipotesi di accordo attraverso l'esame dei documenti contabili e amministrativi di riferimento. Le ipotesi di accordo devono essere, pertanto, corredate, oltre che dalla quantificazione dei costi (parte integrante e sostanziale dell'accordo), dal complesso dei documenti che accompagnano la stessa e dal parere della Direzione generale del Personale in merito alla regolarità della quantificazione dei fondi contrattuali.

Nonostante le indicazioni e i richiami in merito alla documentazione necessaria per l'attività di controllo, spesso le ipotesi contrattuali non sono corredate dai documenti di riferimento per cui raramente l'Ufficio è posto in grado di procedere alla definizione dell'istruttoria in via immediata. La documentazione a corredo dell'accordo dovrebbe, infatti, consentire l'immediata relazione tra costi derivanti dallo stesso e le disposizioni contrattuali, prescrizioni normative e strumenti finanziari operanti in ambito regionale. Si osserva che, in particolare, poche amministrazioni predispongono puntualmente le relazioni tecnico-finanziarie ed illustrative tali da consentire le valutazioni degli aspetti di compatibilità economico-finanziaria. Ciò implica il prolungamento dell'*iter* procedurale volto al rilascio della certificazione dei costi contrattuali disciplinato dal citato art. 11 del CCRL.

Le certificazioni relative ai costi contrattuali e le ipotesi di contratto, tenuto conto della natura del controllo, vengono trasmesse alla Direzione Generale del Personale, al CORAN e all'Assessorato di riferimento di ciascuna amministrazione del comparto, ai fini delle valutazioni inerenti gli aspetti di legittimità. La certificazione della compatibilità finanziaria dei costi contrattuali non può, infatti, costituire legittimazione di eventuali disposizioni contrattuali in contrasto con le previsioni del CCRL o disposizioni di legge che, in ogni caso, sono nulle e non possono essere applicate.

Da alcuni anni le amministrazioni del comparto stanno, per lo più, operando per ultrattività dei contratti integrativi che regolamentano le materie indicate nell'art. 10, comma 2 del CCRL, confermando gli stessi criteri adottati in passato principalmente in ordine ala retribuzione di posizione, alla retribuzione di rendimento e alle progressioni professionali.

[29] Art. 11 CCRL del 15.05.01 "*Tempi e procedure per la contrattazione integrativa*".

6.3.1 L'applicazione dell'"Accordo sulle Progressioni professionali all'interno della categoria o area" del 10 novembre 2009.

Il controllo sui costi contrattuali riguarda anche gli oneri derivanti dall'applicazione dell'istituto delle progressioni professionali effettuate dall'Amministrazione regionale, Enti, Agenzie, Aziende e Istituti regionali[30] e dal Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale che costituisce un'area separata di contrattazione.[31]

L'attività di controllo riguardo all'istituto delle progressioni professionali prende avvio con l'analisi delle problematiche scaturite in fase di attuazione delle previsioni contenute nell'"*Accordo sulle progressioni professionali all'interno della categoria o area*" del 10 novembre 2009 per il personale (escluso quello dirigenziale), dipendente dell'Amministrazione regionale, degli Enti, Agenzie, Aziende e Istituti regionali facenti parte del comparto di contrattazione. L'Accordo ha stabilito i requisiti di partecipazione e le modalità di effettuazione delle progressioni, rinviando a ciascuna sede di contrattazione integrativa la specificazione dei criteri per la formazione delle graduatorie. In attuazione dell'Accordo, in ciascuna sede di contrattazione integrativa sono state effettuate le progressioni professionali e le relative ipotesi contrattuali sono state trasmesse all'Ufficio del Controllo interno di gestione ai fini del controllo e del rilascio della certificazione sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio.

Con la L.R. n. 28/2016 (modificata con L.R. n. 8/2017) recante "*Completamento delle procedure per le progressioni professionali del personale dell'Amministrazione regionale*", il legislatore prevede di portare a compimento le procedure per le progressioni professionali, disponendo in merito alle risorse da iscrivere nei fondi per le progressioni professionali delle amministrazioni facenti parte del comparto di contrattazione collettiva regionale. In ottemperanza a quanto disposto dalla norma, con Deliberazione n. 68/3 del 20.12.2016, la Giunta regionale ha, quindi, fornito le direttive agli enti/agenzie regionali per il completamento della procedura in oggetto, definendo il parametro per l'iscrizione delle risorse aggiuntive nei fondi per le progressioni, nell'ambito della disponibilità dei rispettivi bilanci.

Per quanto riguarda il triennio 2021-2023, l'Amministrazione regionale ha sottoscritto l'ipotesi di contratto integrativo per le progressioni professionali nelle date del 25 e 26 novembre 2021. L'ipotesi di accordo è stata corredata dalla relazione tecnico-finanziaria nella quale la Direzione generale del Personale e Riforma della Regione[32] ha illustrato la quantificazione delle risorse del Fondo per le progressioni professionali a regime dell'intera Regione, complessivamente pari a euro 6.562.372,83 (comprensiva della quota del fondo, pari a euro 557.822,66, da attribuirsi al Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, le cui progressioni costituiscono oggetto di apposita sede di contrattazione).

La quantificazione del fondo per le progressioni da destinare al personale dell'Amministrazione regionale (complessivamente pari a euro 6.004.850,17), effettuata dalla Direzione generale del Personale in conformità ai criteri stabiliti dal contratto collettivo regionale, sulla base delle risorse

[30] Fondo disciplinato dall'art. 102 ter del CCRL per il personale dipendente dell'Amministrazione, Enti, Istituti, Agenzie e Aziende regionali.

[31] Fondo disciplinato dall'art. 9 del CCRL del CFVA triennio 2019-2021 - parte economica - del 17 febbraio 2023.

[32] Nota DG del Personale prot. n. P 41048 del 30.11.2021.

finanziarie previste dall'art. 102 ter, ha tenuto conto poi delle decurtazioni per il rispetto dei limiti di spesa, in attuazione dell'art. 23, comma 2 del D.lgs. n. 75/2017. L'ipotesi di accordo è stata certificata positivamente[33] dall'Ufficio del Controllo interno di gestione il quale, ai sensi dell'art. 11 del CCRL, ha attestato la compatibilità dei costi contrattuali con i vincoli di bilancio; il contratto integrativo è stato sottoscritto, in via definitiva, in data 7 dicembre 2021.

Le risorse effettivamente spendibili per le progressioni 2021/2023 del personale dipendente dell'Amministrazione regionale sono state quantificate, in un primo momento, in euro 3.704.542,57 per effetto di una decurtazione iniziale pari a euro 2.300.307,60. Successivamente, a seguito della Deliberazione G.R. n. 20/78 del 30.06.2022 con la quale è stata autorizzata una minore decurtazione da applicare al fondo progressioni 2021 (pari a euro 361.000,00), compensata da una corrispondente riduzione del fondo di rendimento 2021, nonché a seguito del riconteggio dell'incidenza sui differenziali retributivi degli incrementi disposti ai sensi del CCRL 2016-2018, la somma spendibile per la finalità in oggetto risulta corrispondere alla somma di euro 4.380.632,59[34].

Come precisato dalla Direzione generale del Personale, il fondo progressioni avrebbe potuto essere rivalutato, in sede di ricalcolo della decurtazione ex art. 23, comma 2 del D.lgs. n. 75/2017,[35] a seguito dell'applicazione della disposizione di cui all'art. 5, comma 19 della L.R. n. 17/2021, con la quale il legislatore regionale disponeva di dare attuazione all'art. 3, comma 2 del D.L. n. 80/2021[36]. Tuttavia, la norma regionale, impugnata dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 21.01.2022, è stata dichiarata illegittima con sentenza della Corte Costituzionale n. 255/2022 del 23.11.2022.

Per quanto concerne le progressioni professionali relative al Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale va premesso che, in base a quanto disposto dal comma 4 bis dell'art. 58 della L.R. n. 31/98, introdotto dall'art. 1, comma 1, lett.b) della L.R. n. 4/2020, il CFVA costituisce una autonoma e separata area di contrattazione all'interno del comparto; l'attuale CCRL continua ad applicarsi sino alla sottoscrizione del nuovo contratto collettivo del Corpo Forestale (parte normativa), allo stato attuale non ancora approvato[37]. Nelle more della definizione del contratto collettivo del CFVA, a seguito del parere favorevole espresso dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2/16 del 17.01.2023 e della certificazione positiva di cui alla deliberazione della Corte dei Conti n. 12/2023/CCR del 13.02.2023, in data 17 febbraio 2023 è stato sottoscritto, in via definitiva, il contratto collettivo regionale di lavoro del

[33] Nota prot. n. 872 del 02.12.2021.

[34] Nota DG del Personale prot.n. P 28305 dell'08.07.2022.

[35] Nota DG del Personale prot. n. P 41048 del 30.11.2021. Vedasi anche art. 4, comma 2 del Contratto integrativo per le progressioni 2021-2023 del 25/26 novembre 2021 sottoscritto in via definitiva in data 7 dicembre 2021.

[36] Art. 5, comma 19 della L.R. n.17 del 2021: "*Nel comparto della contrattazione collettiva regionale di cui all'articolo 58 delle legge regionale n. 31 del 1998, la disposizione di cui al comma 2 dell'articolo 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia), si applica con riferimento alle economie di spesa destinate dal contratto collettivo regionale di lavoro del triennio 2016-2018 del personale dipendente, sottoscritto il 4 dicembre 2017, al fondo per la retribuzione di rendimento e al fondo per le progressioni professionali, da attribuirsi con i criteri di selettività e merito previsti dalla contrattazione, compatibilmente con il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica e a condizione che le risorse risultino correttamente conservate nel bilancio regionale con le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*".

[37] Con Deliberazione G.R. n. 7/36 del 26.02.2021, in attuazione della L.R. n. 4/2020 ed in linea con i principi generali della legislazione nazionale in materia, sono stati forniti al CORAN gli indirizzi per la contrattazione collettiva a favore del personale del CFVA.

personale dipendente del CFVA – parte economica – triennio 2019-2021. Il contratto rappresenta la prima attuazione della L.R. n. 4/2020 il cui art. 1 ha stabilito che *"Il personale del Corpo forestale e di Vigilanza ambientale costituisce una autonoma e separata area di contrattazione all'interno del comparto*…", benché limitato alla sola parte economica.

L'ipotesi di contratto integrativo per le progressioni professionali del personale non dirigente del CFVA anni 2023-2024 è stata sottoscritta in data 4.12.2023. A seguito di richiesta di integrazione documentale, con nota n. 45395 del 13.12.2023, la Direzione generale del Personale e Riforma della Regione ha comunicato la quantificazione dele risorse del Fondo per le progressioni professionali anno 2023, costituito ai sensi dell'art. 9 del CCRL del CFVA, da attribuirsi al personale non dirigente del Corpo Forestale. Il totale delle risorse spendibili corrisponde alla somma pari a euro 549.073,24. L'Ufficio del Controllo interno di gestione, con nota n. 1160 del 18.12.2023, ha certificato, ai sensi dell'art. 11 del CCRL, la compatibilità dei costi contrattuali con i vincoli di bilancio derivanti dall'ipotesi di accordo integrativo per le progressioni 2023 della separata area di contrattazione del personale del CFVA.

L'attività istruttoria svolta dall'Ufficio ha, infine, evidenziato che quasi tutte le amministrazioni del comparto contrattuale[38] hanno sottoscritto i contratti integrativi volti a disciplinare l'istituto delle progressioni professionali relativamente al triennio 2021-2023, in ottemperanza alle previsioni contenute nell'Accordo del 10 novembre 2009. Le ipotesi contrattuali sono state trasmesse all'Ufficio del Controllo interno di Gestione ai fini del controllo e della prescritta certificazione di compatibilità dei costi e i relativi adempimenti procedurali sono stati definiti entro i termini contrattuali.

6.3.2 La retribuzione di posizione e di rendimento.

La quantificazione dei fondi contrattuali destinati alla retribuzione di rendimento e di posizione del personale dipendente dell'Amministrazione regionale, Enti, Istituti, Agenzie e Aziende regionali facenti parte del comparto regionale (art. 102 per il fondo di rendimento e art. 102 bis per il fondo di posizione) avviene secondo i criteri stabiliti dal CCRL 15.05.01 e ss.mm.ii. e nel rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa nazionale per il contenimento delle risorse da destinare annualmente al trattamento accessorio di cui al D.lgs. n. 75/2017, art. 23, comma 2. La quantificazione del fondo contrattuale destinato alla retribuzione di rendimento del personale dipendente del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale avviene, invece, sulla base dei criteri stabiliti dall'art. 9 del CCRL CFVA - triennio 2019-2021, sottoscritto il 17.02.2023.

La ripartizione dei fondi contrattuali destinati alla retribuzione di posizione e di rendimento dell'Amministrazione regionale e del CFVA viene effettuata sulla base delle risorse finanziarie stanziate con apposita norma inserita nella legge di bilancio che stabilisce, altresì, la procedura di riparto tra le varie strutture amministrative. L'assegnazione delle quote spettanti a ciascuna struttura avviene previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale della Programmazione, di concerto con l'Assessore regionale del Personale.

[38] Non risulta sottoscritta l'ipotesi di accordo integrativo sulle progressioni professionali del personale dipendente di Sardegna Ricerche cui si applica il CCRL. L'ipotesi di contratto integrativo sottoscritta da FORESTAS trienno 2021- 2023 non è stata certificata positivamente dall'Ufficio del Controllo interno di gestione per carenza della documentazione contabile-amministrativa di riferimento (nota n. 450 del 27.04.2022) e non risulta trasmessa ulteriore ipotesi contrattuale.

La ripartizione dei fondi contrattuali destinati alla retribuzione di di rendimento e di posizione viene effettuata sulla base di specifici criteri stabiliti, rispettivamente, dal contratto collettivo regionale di lavoro e dalla Giunta regionale, come meglio specificato di seguito.

La ripartizione delle risorse destinate al Fondo per la Retribuzione di Rendimento (ex art.102 del CCRL, come modificato dall'art. 7 del CCRL del 15.05.2023 – triennio 2019-2021) avviene sulla base del criterio stabilito dall'art. 104 del CCRL che prevede il riparto tra le diverse aree di contrattazione integrativa e, nell'ambito dell'Amministrazione regionale, tra le diverse Direzioni generali e partizioni amministrative, in proporzione al personale in servizio e nel rispetto dei distinti coefficienti di ripartizione stabiliti per l'Amministrazione e per il CFVA.

Nell'anno 2023 la Giunta regionale ha provveduto alla ripartizione del fondo per la retribuzione di rendimento relativo all'anno precedente, tra le strutture dell'Amministrazione regionale e del CFVA. La retribuzione di rendimento è stata erogata succesivamente alla definizione delle procedure di valutazione del personale dipendente di cui agli artt. 72 bis e ss. del CCRL[39], come regolamentata in sede di contrattazione integrativa.

La ripartizione del fondo di rendimento effettuatata nel 2023, relativamente al 2022, è stata effettuata in un'unica soluzione con il provvedimento deliberativo G.R. n. 26/49 del 25.07.2023. Al riguardo si precisa che la retribuzione di rendimento deriva dalla valutazione della prestazione (c.d. *performance)* collettiva e individuale. L'art. 15 del contratto collettivo integrativo del personale dipendente dell'Amministrazione regionale del 28 febbraio 2007 e l'art. 1 del contratto collettivo integrativo del CFVA del 24 marzo 2014 prevedono, rispettivamente, che la quota del fondo di rendimento venga distribuita nella misura del 60% sulla base della prestazione collettiva e nella misura del 40% sulla base della prestazione individuale. Mentre la quota di rendimento relativa alla valutazione della prestazione individuale può essere effettuata indipendentemente dalla procedura di valutazione del personale dirigente, quella relativa alla prestazione collettiva (o *performance* organizzativa) può essere erogata solo a seguito del completamento della procedura di valutazione del personale dirigente.

Pertanto, la procedura di erogazione delle risorse tra le due aree di contrattazione integrativa (Amministrazione regionale e CFVA) e tra le Direzioni Generali, Unità di Progetto e Partizioni amministrative, in conformità a quanto disposto con nota assessoriale prot. Gab. n. 4201 del 26.09.2023 e con successiva nota n. 34372 del 28.09.2023 della Direzione generale del Personale, è avvenuta con un un primo acconto pari al 76% con riferimento al totale netto ipotetico. La corresponsione del saldo della retribuzione di rendimento 2022 spettante al personale di qualifica non dirigenziale, nel rispetto del vincolo normativo che subordina la valutazione collettiva dei dipendenti a quella dei dirigenti, è avvenuta solo successivamente alla conclusione della procedura di valutazione dei dirigenti apicali, approvata con Deliberazione G.R. n. 34/12 del 24.10.2023 "*Valutazione performance dei dirigenti di vertice del Sistema Regione. L.R. n. 31/98 art-8 bis. Anno 2022"*.

[39] La valutazione delle prestazioni professionali è collettiva ed individuale. La valutazione collettiva è riferita al complesso delle attività svolte in ciascun servizio in cui si articola la direzione generale e risulta collegata al grado di raggiungimento degli obiettivi del servizio contenuti nel Programma Operativo Annuale di cui all'art. 47 del CCRL comparto dirigenti. La valutazione individuale è riferita all'insieme delle capacità e conoscenze professionali necessarie allo svolgimento della prestazione lavorativa, nonché all'adeguatezza del comportamento organizzativo in relazione alla categoria professionale di appartenenza, anche con riferimento al grado di raggiungimento degli obiettivi del servizio.

L'importo complessivo del fondo di rendimento corrisposto nel 2023 e relativo all'anno 2022 risulta, come da Deliberazione G.R. n. 26/49 del 25.07.2023, pari alla somma di euro 6.782.009,32. Le risorse complessive sono state destinate, per l'importo pari a euro 4.547.630,13, al personale amministrativo (compresa la somma di euro 111.206,47 per il personale amministrativo in assegnazione al CFVA) e, per la somma di euro 2.234.379,19, al personale non amministrativo del C.F.V.A. (la somma complessiva del rendimento del CFVA risulta, pertanto, pari a euro 2.318.844).
La quantificazione delle risorse ivi confluite è stata effettuata sulla base dei criteri contrattuali stabiliti per le rispettive aree di contrattazione: l'art. 102 del CCRL del 15.05.01 per il personale dipendente dell'Amministrazione regionale, come modificato dall'art. 7 del CCRL del 15.05.2023; l'art. 8 del CCRL per il personale dipendente del CFVA, sottoscritto il 17.02.2023.
Nella quantificazione del fondo di rendimento si è tenuto conto delle disposizioni normative in materia di contenimento di risorse di cui al D.lgs. n. 75/2017, art. 23, comma 2, secondo cui l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non possa superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

La ripartizione delle risorse destinate alla Retribuzione di Posizione (ex art. 102 bis CCRL) si basa sui criteri definiti dalla Giunta regionale volti a garantire un equilibrio nella ripartizione delle risorse destinate all'organizzazione interna (D.G.R. n. 4/25 del 10.02.2005, D.G.R. n. 23/8 del 30.05.2006, D.G.R. n. 34/33 del 20.07.2009, D.G.R. n. 55/27 del 16.12.2009 per l'incarico di consegnatario e D.G.R. n. 30/55 del 12.07.2011). In particolare, i criteri di riparto e di utilizzo del Fondo per la retribuzione di posizione sono preordinati al soddisfacimento delle esigenze organizzative e funzionali volti a istituire posizioni organizzative stabili in coerenza con le attività istituzionali attribuite alle competenze degli uffici e ad attribuire incarichi di alta professionalità, incarichi individuali o a gruppi di lavoro per attività di natura temporanea. Nell'ambito delle risorse del Fondo di posizione destinate all'organizzazione interna possono essere individuate, da ciascuna Direzione generale/Partizione amministrativa, differenti soluzioni organizzative specificatamente indicate dalla L.R. n. 31/1998 e dal CCRL: incarichi comportanti la titolarità di posizione organizzativa (attività di coordinamento ex art. 100, lett.i) incarichi di alta professionalità o richiedenti particolari specializzazioni ex art. 100, lett.ii) e incarichi per attività di studio e di ricerca ex art.100, lett.iii); incarichi individuali non comportanti l'attribuzione di posizioni organizzative. Le risorse destinate al fondo di posizione devono tener conto anche degli incarichi del "consegnatario", la cui nomina è stata prevista, presso ogni Direzione generale, a far data dal 2009 (D.G.R. n. 55/27 del 16.12.2009), ai sensi dell'art. 1, comma 42 della L.R. n. 1/2009, come modificato dall'art. 5, comma 6 della L.R. n. 7/2014 e dall'art. 7, comma 15 della L.R. n. 1/2023. Con D.G.R. n. 50/14 del 21.12.2012, avente ad oggetto "*Modifica direttive in materia di economato e cassa approvate con la Delib. G.R. n. 37/12 del 30.7.2009*", è stata prevista, oltre alla nomina di un consegnatario in ogni Direzione Generale, la possibilità di nominare sub-consegnatari che coadiuvano il consegnatario per la gestione patrimoniale negli uffici di pertinenza.

Per quanto concerne i criteri di ripartizione, la Giunta regionale, con Deliberazione n. 4/24 del 10.02.2005, forniva le direttive generali sull'organizzazione interna indicando, per l'articolazione dei Servizi, un criterio dimensionale che poneva in relazione il numero dei settori istituibili con il numero dei dipendenti assegnati alla Direzione generale, numero variabile a seconda della prevalenza, nei servizi, dell'attività gestionale - operativa o quella di studio e di supporto specialistico. In considerazione della

varietà e complessità delle realtà organizzative presenti nell'Amministrazione regionale sono stati successivamente previsti criteri di riparto specifici piuttosto che un parametro prestabilito uguale per tutte le strutture; ciò, infatti, determinerebbe uno squilibrio nella assegnazione delle risorse destinate a tale finalità.

I criteri di ripartizione approvati dalla Giunta Regionale fanno riferimento, per lo più, al parametro dimensionale medio di n. 7 unità per Settore, numero variabile da 6 a 8 unità a seconda della specificità delle competenze e delle attività di ogni singola struttura (programmazione, controllo, gestione, studio o ricerca; fanno eccezione le Direzioni con un organico superiore alle 150 unità con articolazioni periferiche per le quali si applica un parametro superiore alla media, le Direzione generali di piccole dimensioni e le altre partizioni organizzative che hanno un organico mediamente di 50 unità, alle quali viene applicato un parametro inferiore). Ad ulteriore specificazione, i criteri prevedono un limite di utilizzo del 70% delle risorse per la copertura degli incarichi di coordinamento dei Settori e la destinazione del restante 30% alle altre soluzioni organizzative, riservando almeno la metà di tali somme per l'attribuzione di incarichi incentivanti o comunque riconducibili a gruppi di lavoro. I provvedimenti relativi all'attribuzione dei suddetti incarichi devono essere necessariamente ricondotti agli obiettivi ed ai progetti individuati nei programmi operativi annuali di ciascuna Direzione generale. I criteri per l'utilizzazione del fondo di posizione trovano applicazione anche negli enti ed agenzie del comparto di contrattazione regionale.

In linea generale, dunque, i parametri adottati ai fini della ripartizione delle risorse si devono basare sulla dimensione organizzativa (unità di personale a tempo indeterminato in forza presso ogni singola Direzione), sulla consistenza media dei settori e sulla tipologia e specificità delle competenze e delle attività di ogni singola struttura. Di contro, per le partizioni organizzative che non prevedono un'articolazione in settori (Ufficio del Controllo interno di gestione, Ufficio ispettivo, ENI-CBC ed Unità di progetto) è stata prevista l'applicazione di una parametrazione analoga a quella utilizzata per l'intera Amministrazione ma data la peculiarità della loro organizzazione e della tipologia delle attività di natura prevalentemente non gestionale, si prescinde dal criterio dimensionale e il criterio di riparto è considerato in funzione delle altre tipologie di incarico previste dal CCRL (alta professionalità, studio e ricerca, incarichi incentivanti e gruppi di lavoro). Data la peculiarità organizzativa di tutti gli Uffici speciali attualmente esistenti, sarebbe opportuna l'adozione di criteri specifici che consentano l'assegnazione di una quota annuale di risorse adeguata a garantire la funzionalità di tali realtà presenti nell'ambito dell'Amministrazione regionale.

Relativamente al Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, al quale si continua ad applicare l'attuale CCRL fino alla sottoscrizione del nuovo contratto collettivo di lavoro[40], si applicano due distinti criteri organizzativi, adottati nel 2009, che tengono conto del carattere gestionale ed operativo delle attività di tale struttura: alla Direzione generale ed ai Servizi territoriali è attribuito lo stesso parametro previsto per

[40] Art. 58, comma 4 bis. della L.R. n. 31/98, introdotto dalla L.R. n. 4/2020 "*Il personale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale costituisce una autonoma e separata area di contrattazione all'interno del comparto. L'attuale contratto continua ad applicarsi sino alla sottoscrizione del nuovo contratto collettivo di lavoro (CCRL Corpo forestale)*".

le strutture amministrative, mentre alle Stazioni forestali e marittime (basi logistico operative navali - b.l.o.n.) è assicurata la copertura dell'indennità per i comandanti di stazione (art. 22 del CCRL).

Nel 2023 la ripartizione del Fondo di posizione è avvenuta attraverso l'assegnazione alle strutture di due quote annuali. Nello specifico, la Giunta regionale ha provveduto alla ripartizione del Fondo per la retribuzione di posizione tra le Direzioni generali, il Segretariato generale, le Unità di progetto, gli Uffici speciali e le altre Partizioni amministrative attraverso la Deliberazione G.R. n. 15/14 del 20.04.2023 (Acconto primo semestre 2023) e la Deliberazione G.R. n. 27/48 del 10.10.2023 (Saldo 2023), tenendo in considerazione i criteri di riparto.

Il fondo per la retribuzione di posizione 2023, come indicato nella Deliberazione G.R. n. 15/14 del 20.04.2023, risulta costituito ai sensi dell'art. 102 bis del CCRL vigente, tenuto conto dei limiti della normativa nazionale delle risorse destinate al trattamento accessorio di cui al D.lgs. n. 75/2017, art. 23, comma 2. Il fondo, originariamente quantificato dalla Direzione generale del Personale e Riforma della Regione, con nota n. 13047 del 28.03.2023, nella somma pari a euro 6.071.268,13, è stato successivamente aggiornato dalla medesima Direzione generale, con nota n. 26521 del 13.07.2023, nell'importo pari a euro 6.101.272,60. Il fondo è riferito sia all'area di contrattazione del personale dell'Amministrazione, sia all'area di contrattazione del CFVA, in considerazione del fatto che il CCRL 2019-2021 del CFVA non ha definito autonomi criteri di determinazione del fondo di posizione.

Nel dettaglio, il fondo di posizione, originariamente pari alla somma di euro 5.770.524,80 (cd. quota storica), risulta incrementato della somma pari a euro 240.000,00 per gli incarichi di consegnatario/subconsegnatario, come stabilito dal comma 42, art. 1 L.R. n. 1/2009, modificato dall'art. 5, comma 6 della L.R. n. 7/2014 (euro 210.000,00) ed integrato, per euro 30.000,00 dall'art. 7, comma 15 della L.R. n. 1/2023 e dall'art. 2 del CCRL del 15.05.2023; delle risorse derivanti da trasferimenti statali[41] e pari a euro 64.263,74, quale quota del fondo integrativo della Protezione Civile al netto degli oneri riflesi e IRAP, destinate alla retribuzione di posizione del personale operante presso la Direzione generale della Protezione Civile; dalla somma di euro 14.975,91 quale risorse non spese del fondo di posizione 2022; dalla somma di euro 11.508,15 quale quota derivante dall'incremento previsto dal CCRL CFVA - parte economica 2019-2021 del 17.02.2023. La quota del fondo pari a euro 40.394,68 è stata destinata alla retribuzione di posizione del personale operante presso il CRP, come stabilito dal comma 12, art. 3, L.R. n. 3/2008.

Dall'analisi delle tabelle di ripartizione del fondo di posizione allegate alle deliberazioni G.R. n. 15/14 del 20.04.2023 (riparto primo semestre) e n. 27/48 del 10.08.2023 (riparto secondo semestre), risulta che nell'annualità di riferimento è stata assegnata alle strutture dell'Amministrazione regionale e al CFVA la somma complessiva pari a euro 6.101.273, di cui la somma di euro 4.977.540 destinata all'Amministrazione regionale e la somma di euro 1.123.733 destinata all'area di contrattazione del Corpo Forestale e di Vigilanza ambientale.

[41] L'art. 6, comma 3 della L.R. n. 30 del 15.12.2020 ha destinato alla DG della Protezione Civile le risorse assegnate alla RAS per l'esercizio delle funzioni in materia di protezione civile, quantificate in euro 92.342,49 annue (di cui euro 64.263,74 quale quota per la retribuzione di posizione e euro 28.078,75 per oneri riflessi ed Irap).

Lo stato della ripartizione dei fondi contrattuali anno 2023 (Posizione e Rendimento), dell'Amministrazione regionale e del CFVA viene illustrato, dettagliatamente, nelle tavole 4 e 5. Nei prospetti riepilogativi della ripartizione delle risorse accessorie è possibile raffrontare la consistenza delle quote di posizione e di rendimento attribuite a ciascuna struttura nelle ultime cinque annualità, nonché le rispettive variazioni rispetto agli anni precedenti.

6.3.3 L'attività di controllo dei costi derivanti dalla contrattazione integrativa dei giornalisti dipendenti regionali addetti all'Ufficio Stampa.

Le funzioni dell'Ufficio del Controllo interno di gestione affidate dal legislatore regionale in materia di controllo dei costi contrattuali sono state implementate, nel 2018, da nuovi compiti assegnati dalla Giunta regionale la quale, con Deliberazione n. 44/16 del 05.09.2018, disponeva di dare avvio alla contrattazione integrativa per il personale regionale che presta la propria attività presso l'Ufficio Stampa della Regione. In analogia con quanto previsto dall'art. 65 della L.R. n. 31/98[42], l'organo politico individuava l'Ufficio del Controllo interno di gestione quale soggetto accertatore della compatibilità dei costi della contrattazione integrativa prevista dall'art. 46 del Contratto Nazionale di Lavoro Giornalistico.

Il quadro normativo di riferimento è rappresentato dall'art. 9 della Legge n. 150/2000 (Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni), come modificato dall'art. 25-bis, comma 1 del D.L. n. 4/2019, che ha previsto la possibilità di istituire gli Uffici Stampa nelle amministrazioni pubbliche affidando alla contrattazione collettiva, nell'ambito di una speciale area di contrattazione, l'individuazione e la regolamentazione dei profili professionali senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

In conformità alla norma nazionale, l'art. 11, comma 1 della L.R. 7 agosto 2009 n. 3 disponeva l'istituzione di un Ufficio Stampa all'interno dell'Amministrazione regionale, rinviando a una deliberazione della Giunta regionale la determinazione dei criteri per la composizione e l'organizzazione dell'Ufficio e per il trattamento economico, nell'ambito del contratto di lavoro giornalistico. In sede di prima applicazione della norma, la Giunta regionale ha previsto, per il personale inserito a domanda nel contingente dell'Ufficio stampa, l'applicazione del contratto nazionale di lavoro giornalistico[43].

Successivamente, nelle more della definizione del contratto integrativo aziendale, l'art. 19 della L.R. 30 giugno 2011, n. 12 precisava che ai dipendenti regionali di cui all'art. 11, commi 2 e 3 della L.R. n. 3/2009 venisse applicato il CNLG e anche alcuni istituti del CCRL, quali l'art. 86 che disciplina il Servizio mensa e l'art. 99 relativo alla Retribuzione di rendimento.

---

[42] Comma 1: "la contrattazione integrativa si svolge nel rispetto dei vincoli di bilancio sulle materie e nei limiti stabiliti dal contratto collettivo regionale tra i soggetti e con le procedure che quest'ultimo prevede".

Comma 4. "*le procedure negoziali per la contrattazione integrativa devono prevedere che, prima della definitiva sottoscrizione dei contratti integrativi, la compatibilità dei relativi costi con i vincoli di bilancio sia accertata dall'Ufficio del controllo interno di gestione di cui all'art. 10*".

[43] Deliberazione G.R. n. 44/13 del 29 settembre 2009.

La disciplina dei rapporti di lavoro giornalistico instaurati nelle amministrazioni pubbliche, dunque, è stata affidata dal legislatore nazionale ad una speciale area di contrattazione collettiva[44]. Tale previsione non è mai stata attuata in uno dei suoi aspetti fondamentali, vale a dire la definizione di un contratto giornalistico specifico per i dipendenti pubblici addetti agli Uffici Stampa della P.A. Da tale lacuna è scaturita la Dichiarazione congiunta n. 8 firmata in data 21 maggio 2018 dalla Federazione Nazionale della Stampa Italiana e dall'Agenzia per la Rappresentanza Negoziale per le Pubbliche Amministrazioni (nell'ambito della contrattazione per gli enti locali 2016-2018), che rimanda ad apposita sequenza contrattuale la disciplina dei rapporti di lavoro giornalistico instaurati, nel corso degli anni, in alcune Regioni con apposite leggi regionali.

Invero, in ottemperanza a quanto disposto dalla Giunta regionale con la D.G.R. n. 44/16 del 5 settembre 2018, veniva sottoscritta dal Direttore generale del Personale, dal Direttore generale della Presidenza e dal rappresentante dell'Associazione della Stampa Sarda, in data 06.12.2018, la prima ipotesi di contratto integrativo per i dipendenti regionali addetti all'Ufficio Stampa della Regione Sardegna. Ciò in base al disposto di cui all'art. 46 del CNLG che prevedeva la possibilità di riconoscere ai giornalisti, in sede di contrattazione aziendale, erogazioni economiche ulteriori rispetto agli aspetti retributivi propri del contratto nazionale di lavoro, correlate ai risultati conseguiti nella realizzazione di programmi concordati tra le parti.

L'accordo contrattuale, in particolare, ha previsto la retribuzione di produttività per i dipendenti regionali assegnati all'Ufficio Stampa, quale compenso per il contributo prestato dagli stessi nella realizzazione di un programma di attività, predisposto dal Capo Ufficio Stampa entro il 31 marzo di ciascun anno, avente come obiettivo l'incremento della produttività dell'Amministrazione regionale, sulla base di obiettivi specifici assegnati a ciascun dipendente. L'erogazione della retribuzione di produttività è stata subordinata a una procedura di valutazione finalizzata alla verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati.

L'attività di controllo affidata all'Ufficio del Controllo interno di gestione era stata avviata dall'Ufficio a fine 2018, in un contesto privo di regolamentazione specifica di riferimento, per cui si era reso necessario, in fase istruttoria, attenersi al quadro normativo nazionale e agli indirizzi applicativi ed orientamenti giurisprudenziali in materia di controllo dei costi derivanti dalla contrattazione integrativa: le ipotesi contrattuali sottoposte a controllo devono essere corredate dalla documentazione amministrativa e contabile che consenta di verificare, oltre che la copertura finanziaria della spesa, la corretta quantificazione delle risorse, l'applicazione delle decurtazioni di legge e il rispetto delle disposizioni vincolistiche sul trattamento accessorio riconducibili alle norme in materia di contenimento dei costi.

Le disposizioni di finanza pubblica che hanno posto un limite all'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale in servizio presso le pubbliche amministrazioni si applicano, infatti, a tutto il personale delle pubbliche amministrazioni e, a prescindere dalla fonte che regola il rapporto contrattuale, il limite all'ammontare complessivo delle risorse accessorie si applica sia alle risorse tratte dai fondi per la contrattazione integrativa sia alle risorse poste direttamente a carico

[44] Art. 9 della Legge n. 150/2000.

del bilancio. Nel caso di specie, in assenza degli elementi di carattere tecnico necessari per i riscontri relativi alla quantificazione dei costi contrattuali effettuata dalla Direzione generale del Personale, le verifiche sul rispetto dei limiti di spesa stabiliti dalla normativa in materia di coordinamento finanziario[45] sono state rimesse alla stessa Direzione,[46] unitamente alle valutazioni di legittimità.

Conseguentemente, l'Ufficio, in data 15 gennaio 2019, certificava che le somme destinate alla produttività dei dipendenti regionali cui si applicava il CNLG, pari a euro 200.000,00 relative all'anno 2018 e a euro 142.000,00 a decorrere dal 2019, risultavano corrispondere alle somme attribuite dall'art. 6, comma 3, L.R. 5 novembre 2018 n. 40 per la stipulazione del contratto integrativo dei giornalisti 2016-2018 e che le stesse risultavano stanziate nel capitolo del bilancio di previsione 2019/2021 - SC08.7646 C.d.R. 00.02.02.00 – Direzione generale dell'Organizzazione e del Personale.
Ad ogni buon fine, nel medesimo provvedimento di certificazione, l'Ufficio aveva ritenuto necessario effettuare le proprie osservazioni in merito alla necessità di subordinare l'erogazione della retribuzione di produttività alla definizione del procedimento di valutazione previsto dall'ipotesi di accordo; di tener conto dei limiti quantitativi imposti dal legislatore all'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio; di tener conto, in sede di ripartizione delle risorse tra gli aventi diritto, di quanto stabilito dalla Deliberazione G.R. n. 5/25 del 29.04.2014 circa l'indennità mensile del Capo Ufficio stampa[47]; di tener conto, altresì, in sede di quantificazione delle quote individuali per ciascun dipendente, delle decurtazioni di legge per le assenze di servizio. L'Ufficio aveva, inoltre, precisato che il provvedimento di certificazione non può costituire in alcun modo legittimazione di eventuali disposizioni in contrasto con i principi generali, prescrizioni normative, previsioni del CNLG che, ai sensi di legge, sono nulle e non possono essere applicate; lo stesso è stato, quindi, trasmesso agli organi e uffici preposti al fine di effettuare le valutazioni di competenza in merito alle osservazioni formulate. Ciò anche in considerazione del fatto che il sistema complessivo impone sia la tendenziale progressiva riduzione della spesa pubblica per il personale dipendente, sia la progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori.

L'impianto normativo di cui all'art. 9 della legge n. 150/2000 era stato modificato dall'art. 25 bis, comma1 del D.L. 28 gennaio 2019 n. 4 che, convertito con modificazioni dalla legge n. 26 del 28 marzo 2019, prevedeva, al comma 5, come ai giornalisti in servizio presso gli Uffici Stampa delle Regioni a Statuto Speciale continuasse ad applicarsi, in via transitoria, la disciplina riconosciuta dai singoli ordinamenti sino alla definizione di una disciplina specifica in sede di contrattazione collettiva, comunque non oltre il 31 ottobre 2019. In ragione dell'approssimarsi del termine previsto dal citato art. 25 bis, legge n. 26/2019, la Giunta regionale, con Deliberazione n. 43/6 del 29 ottobre 2019 e successiva deliberazione n. 19/20 del 21 maggio 2021, definiva gli indirizzi per la contrattazione collettiva da inviare al Comitato per la rappresentanza negoziale per la definizione del trattamento giuridico ed economico dei giornalisti

[45] Art. 23, comma 2 del D.lgs. n. 75/2017.

[46] Nota prot CdG n. 16 del 9 gennaio 2019, riscontrata dalla DG Personale con nota prot. n. 987 del 11 gennaio 2019.

[47] L'indennità mensile del Capo Ufficio Stampa è comprensiva di ogni compenso aggiuntivo per lavoro straordinario, produttività e qualità della prestazione individuale, la quale assorbe l'indennità mensile compensativa e l'indennità di funzione prevista dal CNLG.

della Regione Sardegna e degli enti ed agenzie regionali; al contempo dava mandato al Co.Ra.N[48] di avviare le trattative per la contrattazione con le organizzazioni sindacali per addivenire alla sottoscrizione di un accordo, nell'ambito del CCRL, anche transitorio, recante le disposizioni necessarie a definire il trattamento giuridico ed economico dei giornalisti della Regione Sardegna e degli enti ed agenzie regionali. Successivamente, l'art. 17, comma 1 della Legge regionale n. 10/2021 ha modificato sostanzialmente la composizione dell'Ufficio Stampa della Regione per cui, con Deliberazione n. 17/57 del 19.05.2022, la Giunta regionale ha integrato gli indirizzi già forniti al Coran per la sottoscrizione del contratto collettivo regionale di lavoro per il personale giornalistico.

Nell'anno 2023 è stato sottoscritto un accordo stralcio (qualificato "Stralcio 2021") per il personale giornalistico operante presso l'Ufficio Stampa della Regione Sardegna. L'accordo si è reso necessario in considerazione del fatto che l'art. 5, comma 1 della L.R. n. 17/2021 ha disposto, a decorrere dal 2021, le risorse già destinate dall'art. 6, comma 3 della L.R n. 40/2018 alla copertura degli oneri derivanti dalla stipula del contratto integrativo riferito al periodo 2016/2018 (pari a euro 142.000,00), già certificato positivamente dall'Ufficio del Controllo interno di gestione, sono destinate alla contrattazione collettiva dei giornalisti. Considerato che le trattative per la sottoscrizione del contratto di lavoro per il personale giornalistico sono ancora in corso e che lo stesso disporrà delle somme disponibili solo dalla data di sottoscrizione del medesimo contratto, con l'ipotesi di accordo del 15 novembre 2022, sottoscritta in via definitiva il 17 febbraio 2023[49], le parti contrattuali hanno convenuto di destinare la somma di euro 142.000,00 alla copertura degli oneri concernenti la retribuzione di produttività, limitatamente all'anno 2021, derivanti dall'applicazione del contratto integrativo dei dipendenti regionali cui si applica il contratto nazionale giornalistico, certificato dall'Ufficio del Controllo interno di gestione in data 15 gennaio 2019. Tale accordo si inserisce nel contesto delle trattative, tuttora in corso di svolgimento, per la sottoscrizione, nell'ambito di un'area di contrattazione separata, del primo contratto collettivo regionale in materia di definizione del trattamento giuridico ed economico dei giornalisti della Regione Sardegna e degli enti ed agenzie regionali.

[48] La composizione del CORAN è stata rinnovata nel 2023 e i componenti, designati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 33/17 del 13.10.2023, sono stati nominati con decreto assessoriale n. 4644/57 del 23.10.2023.

[49] A seguito della positiva certificazione dell'ipotesi contrattuale da parte della Corte dei Conti (Deliberazione n. 13/2023/CR del 13 febbraio 2023).

6.3.4 L'attività di controllo dei costi contrattuali

L'analisi della contrattazione integrativa svolta nel 2023, tenuto conto delle ipotesi di contratto trasmesse all'Ufficio, conferma il rallentamento dell'attività negoziale riscontrato negli ultimi anni (fatta eccezione per gli accordi per l'attuazione delle previsioni contenute nell'Accordo del 10 novembre 2009 sulle progressioni professionali).

La contrattazione integrativa svolta nell'esercizio di riferimento afferisce, principalmente, agli accordi sottoscritti dal Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale che, ai sensi dell'art. 58, comma 4 bis della L.R. n. 31/98, introdotto dalla L.R. n. 4 del 27.02.2020, costituisce una autonoma e separata area di contrattazione all'interno del comparto. Nelle more della definizione del contratto collettivo per l'area separata di contrattazione del CFVA, a seguito del parere favorevole espresso dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2/16 del 17 gennaio 2023 e della certificazione positiva di cui alla deliberazione della Corte dei Conti n. 12/2023/CCR del 13 febbraio 2023, in data 17 febbraio 2023 è stato sottoscritto, in via definitiva, il contratto collettivo regionale di lavoro del personale del CFVA - parte economica - triennio 2019-2021.

Per completezza di informazione viene rappresentato, di seguito, lo stato dei controlli sui contratti integrativi pervenuti all'Ufficio nell'annualità di riferimento.

Il **Corpo Forestale e di Vigilanza ambientale** ha sottoscritto, nell'anno 2023, due contratti integrativi. Con l'ipotesi contrattuale dell'11 ottobre 2023 sono stati specificati i criteri di attribuzione della quota del fondo di rendimento ex art. 8, comma 2, lett a) del CCRL CFVA, corrispondente alle economie derivanti dalla mancata corresponsione dell'incremento delle maggiorazioni retributive. La previsione contenuta nell'accordo, non comportando immediate ripercussioni di carattere finanziario, non ha costituito oggetto di controllo ex art. 65, comma 4 della L.R. n. 31/98, mentre la valutazione inerente agli aspetti di legittimità è stata rimandata agli organi di competenza.

Con l'ipotesi di accordo integrativo del 4 dicembre 2023, il CFVA ha poi disposto di dare attuazione alle previsioni in materia di progressioni professionali contenute nell'Accordo del 10 novembre 2009. Il fondo per l'anno 2023 è stato quantificato dalla Direzione generale del Personale in conformità ai criteri stabiliti dall'art. 9 del CCRL CFVA, tenuto conto delle decurtazioni di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017. L'ipotesi contrattuale è stata certificata dall'Ufficio del Controllo interno di gestione in data 18 dicembre 2023, successivamente all'acquisizione della documentazione contabile/amministrativa di riferimento.

Sardegna Ricerche, con nota prot. 6731 del 26.07.2023, ha richiesto all'Ufficio del Controllo interno di gestione un parere in merito alle variazioni apportate al contratto integrativo aziendale per il personale delle aree professionali, creditizie, finanziarie e strumentali che, in virtù dell'art. 8, comma 1 della L.R. 20/2015, ha mantenuto il trattamento contrattuale del CCNL Credito. Al riguardo, con nota n. 816 del 2 agosto 2023, è stato precisato che, in virtù dell'art. 65, comma 4 della L.R. 31/98 e dell'art. 11 del CCRL, l'Ufficio esegue il controllo sui costi derivanti dai contratti integrativi per il personale cui si applica il Contratto collettivo regionale di lavoro per il personale dell'Amministrazione, enti/agenzie regionali e sottoscritte, ai sensi del medesimo contratto, dai soggetti indicati nell'art. 12. Non risulta sottoscritto, invece, l'accordo integrativo per il personale in assegnazione presso Sardegna Ricerche cui si appllica il CCRL.

Laore Sardegna (Agenzia regionale per lo sviluppo in agricoltura) ha sottoscritto in data 8 settembre 2023, un'ipotesi di contratto integrativo volta a dare attuazione alle disposizioni in materia di servizo sostitutivo di mensa aziendale mediante buoni pasto, contenute nell'art. 86, comma 2 bis del CCRL, mediante la definizione della procedura di ricalcolo, con riferimento al numero dei buoni pasto totali non distribuiti a fine anno, del numero dei buoni individuali da assegnare.
L'ipotesi contrattuale, trasmessa con nota prot. 47983 del 28.09.2023 (oltre il termine di 5 giorni dal raggiungimento dell'accordo stabilito dall'art. 11 del CCRL), non è stata corredata dalla documentazione contabile necessaria per l'ultimazione dei controlli di competenza. Il mancato riscontro alla richiesta dei documenti contabili ha comportato l'attestazione, da parte dell'Ufficio, della mancanza dei presupposti per il rilascio della certificazione dei costi contrattuali (nota n. 993 del 27.10.2023). Ciò in conformità alla disposizione di cui all'art. 11 del CCRL, il cui comma 5 prevede che il procedimento di certificazione, qualora si rendano necessari accertamenti istruttori, non può essere prorogato per un termine ulteriore di 30 giorni dalla trasmissione del contratto.

Agris Sardegna (Agenzia regionale per la ricerca in agricoltura) ha sottoscritto un'ipotesi di contratto integrativo in data 20.06.2023 per la specificazione, tra l'altro, dei criteri in ordine alla retribuzione di posizione e di rendimento. In sede di istruttoria si è reso necessario acquisire la documentazione necessaria per l'ultimazione dei controlli e, a seguito dell'integrazione documentale, l'Ufficio ha rilasciato la certificazione di compatibilità finanziaria ex art. 11 del CCRL in data 05.07.2023, entro i termini contrattuali.

Per quanto riguarda gli altri enti/agenzie del comparto, si ritiene che gli stessi abbiano confermato per ultrattività gli stessi criteri per la ripartizione della retribuzione di posizione e di rendimento già adottati posto che non risultano acquisiti ulteriori accordi da sottoporre a controllo. Ad ogni modo, la Direzione generale del Personale, in ottemperanza alle previsioni di cui alla L.R. n. 14/95, verifica preventivamente le modalità di quantificazione delle risorse destinate alla retribuzione accessoria, esprimendo il parere di competenza in merito alla regolarità della costituzione dei fondi da destinare alla retribuzione di posizione e alla retribuzione di rendimento, nonché delle risorse destinate alle progressioni professionali effettuata da ciascuna amministrazione del comparto.

Le risultanze istruttorie evidenziano la carenza, nella maggior parte degli atti da sottoporre a controllo, della documentazione contabile e amministrativa di riferimento con conseguente differimento del termine di 15 giorni previsto dall'art. 11 del CCRL per la conclusione della procedura di certificazione. Ad ogni modo, il comma 5 dell'art. 11 del CCRL prevede che il procedimento di certificazione, qualora si rendano necessari accertamenti istruttori, non può essere prorogato per un termine ulteriore di 30 giorni dalla trasmissione del contratto.

L'Ufficio, anche al fine di garantire uniformità procedurale, con nota n. 415 del 13.05.2015 ha fornito le indicazioni in merito ai documenti da porre a corredo delle ipotesi contrattuali precisando che le stesse devono essere trasmesse unitamente ai prospetti di quantificazione dei costi (parte integrante e sostanziale dell'accordo), ai documenti contabili e amministrativi di riferimento, alla relazione tecnico-finanziaria e al parere della Direzione generale del Personale in merito alla regolarità delle modalità di costutuzione dei fondi contrattuali. Ciò in virtù delle disposizioni contenute negli artt. 3 e 4 della Legge regionale n. 14 del 15.05.1995 e negli atti di indirizzo interpretativi ed applicativi delle disposizioni in

materia di controllo degli atti concernenti l'approvazione di bilanci, variazioni di bilanci e conti consuntivi, degli enti e agenzie regionali. Secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 14/10 del 6 aprile 2010, approvata in via definitiva con D.G.R. n. 21/44 del 3 giugno 2010, i bilanci, le variazioni di bilancio e i conti consuntivi degli enti che si riferiscono a spese relative al personale e, in particolare, ai fondi per la retribuzione di rendimento, di posizione e delle progressioni professionali, devono essere trasmessi anche all'Assessorato competente in materia di personale il quale esprime il parere entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento dell'atto (All. n. 2, lett. B). Qualora, anche dopo la scadenza dei termini previsti per l'esercizio dei controlli, i competenti Assessori ravvisino irregolarità di qualsivoglia natura, le stesse sono comunicate tempestivamente agli enti/agenzie che sono tenuti ad effettuare, con altrettanta tempestività, i necessari adeguamenti di bilancio (All. n. 2, lett. C).

In considerazione della natura del controllo, le certificazioni, unitamente alle ipotesi contrattuali, vengono trasmesse dall'Ufficio all'Assessorato di riferimento dell'ente/agenzia regionale ai fini delle valutazioni inerenti gli aspetti di legittimità, nonché all'Assessorato competente in materia di personale e al CORAN. Infatti, dal combinato disposto dell'art. 65, comma 4 della L.R. n. 31/98 e dell'art. 11, comma 4 del CCRL si rileva che l'ambito dell'attività di controllo dell'Ufficio del Controllo interno di gestione riguarda due aspetti, ossia, da un lato, l'attendibilità dei costi derivanti dall'ipotesi contrattuale e, dall'altro, la compatibilità degli stessi con i vincoli di bilancio. Il controllo in oggetto, dunque, prescinde da ogni valutazione circa i profili di legittimità delle singole clausole negoziali e del procedimento negoziale nel suo complesso. Ad ogni buon conto, ogni certificazione sulla compatibilità finanziaria dei costi contrattuali evidenzia, espressamente, che la stessa non può costituire legittimazione di eventuali disposizioni contrattuali in contrasto con le previsioni del CCRL o con disposizioni di legge che, in ogni caso, sono nulle e non possono essere applicate.

6.4 CONCLUSIONI

L'attività di controllo riferita al 2023 conferma il calo dell'attività negoziale, negli ultimi anni, volta a regolamentare le materie che, ai sensi dell'art.10 del CCRL, costituiscono oggetto di contrattazione integrativa. Le ipotesi di accordo comportanti oneri contrattuali sono state trasmesse all'Ufficio il quale ha provveduto alle verifiche di compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio, ai sensi dell'art. 65, comma 4 della L.R. n. 31/98 e per gli effetti di cui all'art. 11 del CCRL, nel rispetto delle tempistiche previste.

L'attività contrattuale ha riguardato, principalmente, gli accordi sottoscritti dal CFVA che, in base all'art. 58, comma 4 bis della L.R. n. 31/98, introdotto dall'art. 1, comma 1, lett.b) della L.R. n. 4/2020, costituisce una autonoma e separata area di contrattazione all'interno del comparto. Nelle more della definizione del contratto collettivo per l'area separata di contrattazione del CFVA, a seguito del parere favorevole espresso dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2/16 del 17.01.2023 e della certificazione della Corte dei Conti di cui alla deliberazione n. 12/2023/CCR del 13.02.2023, in data 17.02.2023 è stato sottoscritto il CCRL del CFVA - parte economica, triennio 2019-2021, che rappresenta la prima attuazione della L.R. n. 4 del 2020, benché limitata solo alla parte economica. Il CFVA nel 2023 ha, quindi, sottoscritto il contratto integrativo volto a regolamentare i criteri in ordine alla retribuzione di rendimento (fondo quantificato ai sensi dell'art. 8 del CCRL del CFVA del 17.02.2023),

nonché il contratto integrativo finalizzato all'attuazione dell'istituto delle progressioni professionali per l'anno 2023.

Per quel che concerne le altre amministrazioni del comparto, dall'attività di controllo, rappresentata in dettaglio nel p. 6.3.4, emerge la conferma, per ultrattività, degli stessi criteri per la ripartizione dei fondi da destinare alla retribuzione di posizione e alla retribuzione di rendimento. Ad eccezione di un'unica agenzia, nel 2023 non sono stati stipulati contratti volti a modificare tali criteri, mentre è stato sottoposto a controllo un accordo finalizzato a dare attuazione alle disposizioni in materia di servizio sostitutivo di mensa aziendale mediante buoni pasto, contenute nell'art. 86, comma 2 bis del CCRL.

Parrebbe, quindi, consolidata un'inversione di tendenza rispetto al passato presumibilmente dovuta all'opportunità di attendere il rinnovo della parte normativa del CCRL e l'adeguamento delle disposizioni ivi contenute alle norme nazionali in materia rimaste, per certi aspetti, inespresse. Negli ultimi anni la Giunta regionale ha ribadito, in sede di indirizzi per la contrattazione collettiva regionale, la necessità dell'adeguamento del testo contrattuale al quadro normativo nazionale e regionale anche attraverso la riscrittura e l'accorpamento di tutte le disposizioni contrattuali in un unico testo ricognitivo della disciplina vigente. Tuttavia, nel 2023 sono state concluse esclusivamente le trattative negoziali per il rinnovo del CCRL riferito alla parte economica del triennio 2019-2021, le quali hanno tenuto conto degli indirizzi forniti dalla Giunta regionale con le deliberazioni n. 19/20 del 21.05.2021 e n. 12/34 del 07.04.2022[50], integrati con la deliberazione n. 7/2 del 28.02.2023. Il CCRL 2019-2021 è stato sottoscritto in data 15.05.2023 a seguito della certificazione della Corte dei Conti di cui alla deliberazione n. 35/2023 del 05.05.2023. Per quanto concerne gli aspetti correlati alla retribuzione accessoria che rilevano ai fini dei controlli, l'accordo ha apportato modifiche all'art. 102 del CCRL relativo alle modalità di costituzione del fondo di rendimento e all'art. 102 ter che indica le voci destinate alla quantificazione del fondo delle progressioni professionali.

In occasione del prossimo rinnovo contrattuale per il triennio 2022-2024 sarebbe auspicabile rivedere integralmente il testo del CCRL fondato su un assetto normativo di oltre vent'anni, anche al fine di allinearlo al quadro giuridico tracciato dai decreti legislativi. n. 74/2017 e n. 75/2017. Peraltro, l'assetto della contrattazione collettiva, normato dall'art. 58 della L.R. n. 31/98, è stato sottoposto a revisione da recenti interventi normativi[51] per cui sarebbe necessario procedere anche agli adeguamenti conseguenti alle norme che, all'interno del comparto regionale, hanno introdotto una specifica area di contrattazione per il personale del CFVA (comma 4 bis, art. 58 L.R. n. 31/98) e un'area di contrattazione per il personale della Direzione generale della Protezione Civile (comma 4 ter, art. 58 L.R. n. 31/98). In tale sede dovrà tenersi conto anche degli indirizzi forniti dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 17/58 del 19.05.2022, integrata con deliberazione n. 24/8 del 13.07.2023, ai fini dell'attuazione dell'art. 5, comma 15, lett. c) della L.R. n. 17/2021 relativamente all'inserimento del personale dipendente dell'Agenzia Arpas nel comparto unico di contrattazione regionale.[52]

[50] La Deliberazione G.R. n.12/34 del 7 aprile 2022 ha fornito al Coran ulteriori indirizzi per la contrattazione collettiva per il triennio 2019-2021 al fine di garantirne l'applicazione anche al personale dipendente dell'agenzia Forestas.

[51] Art. 1, comma 1, lett b) L.R. n. 4 del 27 febbraio 2020 e art. 5, comma 28 L.R. n. 17 del 22 novembre 2021.

[52] Art. 5, comma 15, lett.c) L.R. n. 17/2021 di modifica dell'art. 17, commi 9 e 10 della L.R. n. 6/2006. "I dipendenti dell'Agenzia sono inseriti nel comparto unico di contrattazione collettiva regionale".

Il sistema contrattuale del comparto Regione è, quindi, in fase di transizione per cui è auspicabile che si provveda, in tempi rapidi, ad una revisione organica della materia che, tra l'altro, definisca una compiuta disciplina dell'istituto del lavoro agile e del telelavoro, introdotta dall'art. 46 bis della L.R. n. 31/98[53]. Sul punto, per completezza espositiva, si evidenzia che in data 21.02.2024 è stata sottoscritta dal Co.Ra.N e dalle organizzazioni sindacali un'ipotesi di accordo contrattuale per la disciplina del lavoro agile, sulla quale la Giunta regionale, con D.G.R. n. 5/5 del 23.02.2024, si è pronunciata in termini favorevoli. Allo stesso modo, anche la Corte dei Conti, con Del. n. 31/2024/CCR del 22.03.2024, rilevata la natura normativa e organizzativa dell'attività lavorativa e l'assenza di oneri e aggravi della spesa pubblica, ha accertato l'insussistenza di motivi ostativi alla certificazione dell'ipotesi contrattuale. L'accordo quadro per la disciplina del lavoro agile dell'Amministrazione regionale, enti, istituti, aziende e agenzie regionali è stato sottoscritto in data 23 aprile 2024.

Gli effetti della rivisitazione delle norme che dovrebbero anche ridefinire le materie oggetto di contrattazione integrativa, si dovrebbero riversare sugli accordi di secondo livello. Allo stesso modo, sarebbe opportuno che anche l'impianto delle modalità di controllo dei costi contrattuali, disciplinato dall'art. 11 del CCRL, venisse ridefinito secondo un'impostazione più aderente al dettato normativo.
Un'attività di controllo realizzata su basi uniformi e coerenti e nell'ottica della massima conoscibilità e trasparenza, potrà consentire di dare contezza di quanto la contrattazione integrativa sia effettivamente improntata al criterio della premialità e della valorizzazione del merito. Mentre, il processo di riordino e razionalizzazione dell'assetto organizzativo, finalizzato, fra l'altro, al recepimento dei principi di contenimento della spesa pubblica imposti dal legislatore potrà contribuire al raggiungimento dell'obiettivo primario della riduzione dei costi della macchina amministrativa regionale nel suo complesso.

Tavola 1 - Quantificazione fondi contrattuali Amministrazione Regionale e C.F.V.A.

FONDI	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
POSIZIONE	5.779.465,00	5.798.249,00	5.788.612,00	5.975.623,00	6.044.788,54	6.101.272,60
di cui quota consegnatario*	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	240.000,00
RENDIMENTO**	7.761.750,30	5.174.281,00	8.134.753,21	**4**.941.947,60***	6.782.009,32	Da definire

*Il fondo per la retribuzione di posizione comprende le somme destinate all'incarico dei consegnatari ex L.R. n. 1/2009 come modificato dalla L.R. n. 7/2014 ed integrato per euro 30.000 dalla L.R. n. 1/2023 e dall'art. 2 del CCRL sottoscritto il 15.05.2023.

**Le risorse destinate al fondo di rendimento sono state determinate sulla base dei seguenti criteri:
per l'Amministrazione regionale art. 102 CCRL come modificato dall'art. 7 CCRL2019-2021 del 15 maggio 2023;
per il CFVA art. 8 CCRL CFVA 2019-2021 del 17 febbraio 2023.

***Il fondo di rendimento 2021 è stato, inizialmente, quantificato nella somma pari a euro 5.302.947,60 ma per effetto della D.G.R. n. 20/78 del 30.06.2022 che, limitatamente a tale esercizio, ha operato una decurtazione al fondo di euro 361.000,00 per consentire una inferiore decurtazione delle risorse destinate alle progressioni 2021 (con riferimento all'applicazione del comma 2 dell'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017), è stato riquantificato nella somma di euro 4.941.947,60.

[53] Articolo aggiunto dall'art. 10, comma 1 L.R. 21 giugno 2021 n. 10.u

Tavola 2 - Quantificazione fondi contrattuali Amministrazione Regionale

FONDI	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
POSIZIONE	4.613.545,00	4.645.319,00	4.635.136,00	4.798.822	4.889.738,90	4.977.540.00
RENDIMENTO	3.995.604,00	3.324.718,00	5.163.919	3.208.367,58	4.547.630,17*	Da definire

*Tale somma è comprensiva dell'importo di euro 111.206,47 per il personale amministrativo in assegnazione al CFVA.

FONDO	ANNUALITA'	IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO	COSTI CONTRATTUALI	ESITO CONTROLLO	DATA
PROGRESSIONI PROFESSIONALI	2018 - 2020	23 marzo 2018	5.376.467,03 165.903,75*	Certificazione	5 aprile 2018
PROGRESSIONI PROFESSIONALI	2021 - 2023	25-26 novembre 2021	6.004.850,17**	Certificazione	2 dicembre 2021

* Risorse contrattuali aggiuntive (1.750.000,00) assegnate con D.G.R. n. 61/50 del 18 dicembre 2018.

** A tale somma vanno applicate le decurtazioni imposte dai limiti di spesa di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017. Le risorse effettivamente spendibili, come da nota DG del Personale prot. n.P 28305 dell'08.07.2022, calcolate a seguito delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 20/78 del 30.06.2022, risultano pari **a euro 4.380.632,59**.

Tavola 3 – Quantificazione fondi contrattuali C.F.V.A.

FONDI	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
POSIZIONE	1.165.920,00	1.152.930,00	1.153.476,00	1.176.801,00	1..155.049,64	1.123.733,00
RENDIMENTO	2.844.467,19	1.849.563,00	2.970.934,00	1.733.580,02	2.234.379,19*	Da definire

* Fondo quantificato ai sensi dell'art. 8 CCRL del CFVA triennio 2019-2021, parte economica del 17 febbraio 2023. Tale somma è riferita esclusivamente al personale non amministrativo del CFVA. La somma destinata al personale amministrativo in assegnazione al CFVA è pari a euro 111.206,47. Pertanto, il totale del rendimento 2022 assegnato al CFVA è pari a euro 2.318,844.

FONDO	ANNUALITA'	IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO	COSTI CONTRATTUALI	ESITO CONTROLLO	DATA
PROGRESSIONI PROFESSIONALI	2018 - 2020	13 agosto 2018	1.043.528,84 654.855,95*	Certificazione	27 agosto 2018
PROGRESSIONI PROFESSIONALI	2023	4 dicembre 2023	549.073,24**	Certificazione	18 dicembre 2023

* Risorse contrattuali aggiuntive (euro 1.750.000,00) assegnate con D.G.R. n. 61/50 del 18 dicembre 2018.

** Fondo quantificato ai sensi dell'art. 9 CCRL CFVA triennio 2019-2021, parte economica del 17 febbraio 2023.

Tavola 4 – Ripartizione Fondo di Posizione Amministrazione Regionale e CFVA

Direzioni Gen. e altre partizioni amministrative	Fondo 2019	Variazione 2018 -2019	Inc/Dec %	Fondo 2020	Variazione 2019 -2020	Inc/Dec %	Fondo 2021		Variazione 2020 -2021	Inc/Dec %	Fondo 2022	Variazione 2021 -2022	Inc/Dec %	Fondo 2023	Variazione 2022 -2023	Inc/Dec %
Segretariato											**14.976**	14.976	100,0%	**23.613**	8.637	57,7%
Presidenza	**230.180**	-12.095	-5,0%	**283.348**	53.169	23,1%	**313.447**		30.099	10,6%	**344.382**	30.934	9,9%	**324.593**	-19.789	-5,7%
Centrale regionale di Committenza	**167.897**	22.332	15,3%	**120.333**	-47.565	-28,3%	**126.243**		5.911	4,9%	**119.551**	-6.693	-5,3%	**111.537**	-8.013	-6,7%
UdP Auto. di Audit	**62.107**	-311	-0,5%	**59.624**	-2.483	-4,0%	**42.584**		-17.040	-28,6%	**37.311**	-5.273	-12,4%	**59.868**	22.557	60,5%
UdP Piano Sulcis	**7.420**	-1.878	-20,2%		-7.420	-100,0%			0			0		**0**	0	
UdP Trasp.za e prev.zione corruzio	**7.173**	-3.127	-30,4%		-7.173	-100,0%			0			0		**0**	0	
UdP protezione dati	**14.766**	10.766	269,2%	**14.770**	4	0,0%	**13.975**		-795	-5,4%	**13.269**	-707	-5,1%	**15.716**	2.447	18,4%
Area Legale	**65.564**	-29.122	-30,8%	**65.605**	41	0,1%	**67.569**		1.964	3,0%	**63.047**	-4.521	-6,7%	**74.053**	11.006	17,5%
Protezione civile	**187.837**	15.866	9,2%	**196.432**	8.595	4,6%	**218.245**		21.813	11,1%	**350.586**	132.341	60,6%	**378.048**	27.462	7,8%
Distretto idrografico	**115.287**	-8.341	-6,7%	**115.487**	200	0,2%	**116.440**		953	0,8%	**112.337**	-4.103	-3,5%	**123.913**	11.576	10,3%
Ufficio Ispettivo	**0**	-2.275	-100,0%		0				0			0			0	
ENI CBC	**16.190**	-22.405	-58,1%	**10.165**	-6.025	-37,2%	**7.210**		-2.955	-29,1%	**8.280**	1.070	14,8%	**8.280**	0	0,0%
UdP Razionalizzazione ed Eff. Operaz. Elettorali				**2.500**	2.500	100,0%	**7.794**		5.294	211,8%		-7.794	-100,0%		0	
Innovazione e Sicurezza IT	**107.918**	-12.928	-10,7%	**108.451**	533	0,5%	**163.714**		55.263	51,0%	**151.678**	-12.036	-7,4%	**139.063**	-12.615	-8,3%
Personale	**293.193**	60.318	25,9%	**298.426**	5.233	1,8%	**312.839**		14.413	4,8%	**326.843**	14.004	4,5%	**328.012**	1.169	0,4%
Controllo di gestione	**36.182**	576	1,6%	**33.863**	-2.319	-6,4%	**26.381**		-7.482	-22,1%	**38.698**	12.317	46,7%	**28.699**	-9.999	-25,8%
Servizi Finanziari	**333.046**	14.307	4,5%	**328.427**	-4.620	-1,4%	**332.106**		3.679	1,1%	**304.322**	-27.784	-8,4%	**283.776**	-20.546	-6,8%
CRP	**47.245**	-289	-0,6%	**44.535**	-2.711	-5,7%	**44.535**		0	0,0%	**44.535**	0	0,0%	**44.535**	0	0,0%
Unità di certificazione							**6.161**		6.161	100,0%	**19.908**	13.748	223,2%	**25.145**	5.237	26,3%
Enti Locali	**363.721**	-5.663	-1,5%	**351.192**	-12.529	-3,4%	**354.900**		3.708	1,1%	**389.966**	35.066	9,9%	**384.923**	-5.043	-1,3%
Urbanistica	**372.346**	78	0,0%	**371.195**	-1.150	-0,3%	**370.282**		-913	-0,2%	**321.071**	-49.211	-13,3%	**306.646**	-14.425	-4,5%
Ambiente	**246.224**	-4.900	-2,0%	**245.619**	-605	-0,2%	**247.482**		1.863	0,8%	**234.420**	-13.062	-5,3%	**229.828**	-4.592	-2,0%
CFVA	**1.152.930**	-12.989	-1,1%	**1.153.476**	545	0,0%	**1.176.801**		23.325	2,0%	**1.155.050**	-21.751	-1,8%	**1.123.733**	-31.317	-2,7%
Agricoltura	**216.434**	-5.673	-2,6%	**212.547**	-3.887	-1,8%	**211.821**		-726	-0,3%	**197.633**	-14.188	-6,7%	**204.225**	6.592	3,3%
UdP Task Force				**3.030**	3.030	100,0%	**3.000**		-30	-1,0%		-3.000	-100,0%		0	
Turismo	**202.786**	18.365	10,0%	**207.229**	4.443	2,2%	**233.501**		26.272	12,7%	**201.841**	-31.660	-13,6%	**194.468**	-7.373	-3,7%
Lavori pubblici	**337.066**	9.169	2,8%	**335.274**	-1.792	-0,5%	**328.618**		-6.655	-2,0%	**327.236**	-1.382	-0,4%	**326.091**	-1.145	-0,3%
UdP interv.effic.energetico	**16.103**	7.603	89,4%	**16.139**	35	0,2%	**17.005**		866	5,4%	**20.197**	3.192	18,8%	**18.859**	-1.338	-6,6%
Industria	**162.746**	-2.950	-1,8%	**162.738**	-8	0,0%	**167.810**		5.072	3,1%	**152.044**	-15.766	-9,4%	**146.515**	-5.530	-3,6%
Lavoro	**223.753**	-12.597	-5,3%	**223.915**	162	0,1%	**224.903**		988	0,4%	**246.792**	21.889	9,7%	**238.883**	-7.909	-3,2%
Beni Culturali	**227.619**	-6.815	-2,9%	**227.872**	254	0,1%	**224.774**		-3.098	-1,4%	**209.527**	-15.248	-6,8%	**206.163**	-3.363	-1,6%
Pubblica Istruzione	**102.841**	73	0,1%	**103.212**	371	0,4%	**103.217**		5	0,0%	**106.155**	2.938	2,8%	**104.783**	-1.371	-1,3%
UdP Iscol@	**17.221**	5.891	52,0%	**16.898**	-324	-1,9%	**18.186**		1.288	7,6%	**25.210**	7.025	38,6%	**37.718**	12.508	49,6%
Sanità	**229.649**	1.077	0,5%	**232.912**	3.263	1,4%	**235.286**		2.374	1,0%	**236.724**	1.438	0,6%	**269.410**	32.686	13,8%
Politiche Sociali	**92.058**	-2.008	-2,1%	**97.031**	4.973	5,4%	**115.707**		18.677	19,2%	**120.933**	5.226	4,5%	**127.708**	6.775	5,6%
Trasporti	**142.746**	529	0,4%	**146.368**	3.622	2,5%	**146.656**		287	0,2%	**150.267**	3.611	2,5%	**153.181**	2.914	1,9%
UdP PNRR Sardegna														**15.259**	15.259	100,0%
UdP Dissesto Idrogeologico														**44.030**	44.030	100,0%
TOTALE	**5.798.249**	**18.785**	**0,3%**	**5.788.612**	**-9.637**	**-0,2%**	**5.979.193**	*	**190.581**	**3,3%**	**6.044.789**	**65.595**	**1,1%**	**6.101.273**	**56.484**	**0,9%**

* Valore pari alla somma delle variazioni di bilancio autorizzate con DGR 11/51 del 24/03/2021 e DGR 27/16 del 09/07/2021

Tavola 5 – Ripartizione Fondo di Rendimento Amministrazione Regionale e CFVA

Direzioni Gen. e altre partizioni amministrative	Fondo 2019	Variazione 2018 -2019	Inc/Dec %	Fondo 2020		Variazione 2019 -2020	Inc/Dec %	Fondo 2021	Variazione 2020 -2021	Inc/Dec %	Fondo 2022		Variazione 2021 -2022	Inc/Dec %
Presidenza	**185.020**	-87.344	-32,1%	**355.691**		170.671	92,2%	**221.296**	-134.395	-37,8%	**321.928**		100.632	45,5%
UdP Auto. di Audit	**22.244**	-9.974	-31,0%	**33.929**		11.685	52,5%	**27.570**	-6.359	-18,7%	**39.109**		11.539	41,9%
UdP Piano Sulcis	**1.892**	-5.123	-73,0%			-1.892	-100,0%		0				0	
UdP Trasp.Prev.Corruzione	**2.007**	-5.125	-71,9%			-2.007	-100,0%		0				0	
UdP Protez.Dati.SistRegione	**5.728**	2.142	59,8%	**7.563**		1.836	32,1%	**5.024**	-2.539	-33,6%	**8.288**		3.263	64,9%
UdP Razion Eff. Operazioni elettorali				**1.673**		1.673	100,0%	**3.233**	1.559	93,2%			-3.233	-100,0%
UdP Interv.commissariali contro dissesto idrogeologico											**3.438**		3.438	100,0%
Centrale Regionale di Committenza	**112.917**	-4.838	-4,1%	**123.618**		10.702	9,5%	**73.540**	-50.079	-40,5%	**97.820**		24.280	33,0%
Area Legale	**31.961**	-21.229	-39,9%	**52.867**		20.906	65,4%	**31.996**	-20.871	-39,5%	**61.294**		29.298	91,6%
Protezione civile	**161.705**	-7.709	-4,6%	**223.132**		61.427	38,0%	**224.308**	1.176	0,5%	**331.903**		107.595	48,0%
Ufficio Commissario emergenza alluvione	**1.669**	1.049	169,1%	**2.801**		1.132	67,8%	**416**	-2.385	-85,2%			-416	-100,0%
Distretto idrografico	**76.065**	-34.717	-31,3%	**121.090**		45.026	59,2%	**71.289**	-49.802	-41,1%	**99.956**		28.668	40,2%
ENI CBC	**19.496**	-3.973	-16,9%	**32.717**		13.221	67,8%	**21.818**	-10.899	-33,3%	**32.362**		10.544	48,3%
CFVA	**1.849.563**	-994.904	-35,0%	**2.970.934**		1.121.371	60,6%	**1.733.580**	-1.237.354	-41,6%	**2.318.844**	**	585.264	33,8%
Innovazione e sicurezza IT	**61.692**	-52.862	-46,1%	**108.903**		47.212	76,5%	**78.093**	-30.810	-28,3%	**115.885**		37.792	48,4%
Personale	**155.647**	-48.936	-23,9%	**257.556**		101.909	65,5%	**163.603**	-93.953	-36,5%	**234.934**		71.331	43,6%
Ufficio del Controllo interno di gestione	**15.719**	-7.934	-33,5%	**25.821**	*	10.102	64,3%	**12.438**	-13.383	-51,8%	**16.173**		3.735	30,0%
Servizi Finanziari	**183.139**	-99.491	-35,2%	**294.227**		111.087	60,7%	**165.080**	-129.147	-43,9%	**213.261**		48.181	29,2%
CRP	**75.228**	-27.003	-26,4%	**122.511**		47.283	62,9%	**75.593**	-46.918	-38,3%	**122.607**		47.014	62,2%
UdP Cert.spesa dei Fondi PO FESR FSE FSC								**3.463**	3.463	100,0%	**12.235**		8.772	253,3%
Enti Locali e finanze	**303.645**	-178.346	-37,0%	**464.296**		160.651	52,9%	**283.954**	-180.343	-38,8%	**386.569**		102.616	36,1%
Pianificazione Urbanistica	**312.827**	-165.725	-34,6%	**440.560**		127.733	40,8%	**249.501**	-191.059	-43,4%	**315.359**		65.857	26,4%
Difesa dell'Ambiente	**183.191**	-80.137	-30,4%	**287.707**		104.516	57,1%	**173.587**	-114.121	-39,7%	**228.899**		55.312	31,9%
UdP Coordinamento tecnico	**182**	-6.971	-97,5%			-182	-100,0%		0				0	
Agricoltura	**135.591**	-75.764	-35,8%	**213.686**		78.095	57,6%	**133.085**	-80.601	-37,7%	**198.639**		65.554	49,3%
UdP Task force				**4.326**		4.326	100,0%	**2.143**	-2.184	-50,5%			-2.143	-100,0%
Turismo	**173.902**	-69.852	-28,7%	**272.017**		98.116	56,4%	**150.366**	-121.651	-44,7%	**193.707**		43.341	28,8%
Lavori pubblici	**270.362**	-171.900	-38,9%	**392.694**		122.332	45,2%	**223.012**	-169.682	-43,2%	**299.535**		76.523	34,3%
UdP Interv.Eff.Energetico	**7.437**	228	3,2%	**12.876**		5.439	73,1%	**7.784**	-5.092	-39,5%	**10.121**		2.337	30,0%
Industria	**101.987**	-44.794	-30,5%	**158.751**		56.764	55,7%	**99.019**	-59.731	-37,6%	**128.331**		29.312	29,6%
Lavoro	**189.540**	-108.684	-36,4%	**307.380**		117.840	62,2%	**180.531**	-126.850	-41,3%	**234.148**		53.617	29,7%
Beni Culturali	**172.180**	-90.463	-34,4%	**252.998**		80.818	46,9%	**145.959**	-107.039	-42,3%	**196.271**		50.312	34,5%
Pubblica Istruzione	**71.674**	-35.009	-32,8%	**110.627**		38.952	54,3%	**64.630**	-45.996	-41,6%	**90.797**		26.166	40,5%
UdP Iscol@	**10.709**	-3.179	-22,9%	**16.575**		5.866	54,8%	**10.117**	-6.458	-39,0%	**20.534**		10.417	103,0%
Sanità	**114.308**	-70.260	-38,1%	**178.022**		63.714	55,7%	**122.066**	-55.956	-31,4%	**176.115**		54.049	44,3%
Politiche Sociali	**61.676**	-33.340	-35,1%	**118.056**		56.380	91,4%	**81.286**	-36.770	-31,1%	**121.129**		39.843	49,0%
Trasporti	**103.379**	-44.582	-30,1%	**169.148**		65.769	63,6%	**102.571**	-66.577	-39,4%	**151.820**		49.250	48,0%
TOTALE	**5.174.281**	**-2.587.469**	**-33,3%**	**8.134.753**		**2.960.472**	**57,2%**	**4.941.948**	**-3.192.806**	**-39,2%**	**6.782.009**		**1.840.062**	**37,2%**

* Le somme assegnate all'Ufficio per errore materiale sono pari a 23.031,06 euro

** I valori del CFVA comprendono quelli relativi al rendimento del personale amministrativo della struttura pari 111.206,47 euro.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

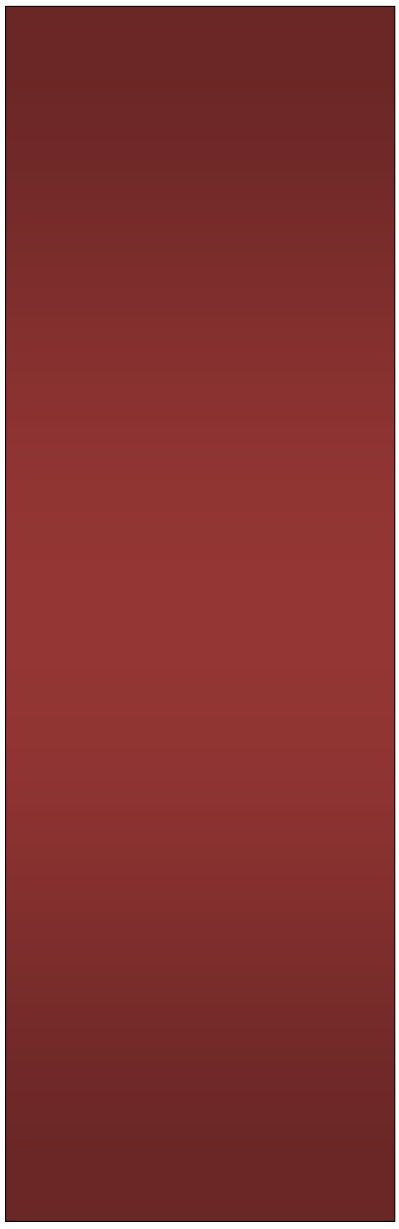
Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Rapporto di Gestione

Dati Finanziari Esercizio 2023

(Sintesi per Assessorato e Direzione Generale)

Allegato A



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
E
Protocollo N.0005314/2024 del 12/07/2024

ALLEGATO A

INDICE ALLEGATO A

	Introduzione		
I	Riepilogo Entrate e Spese	Pag.	1
II	Entrate per Assessorato e Direzione Generale	pag.	1-16
III	Spese per Assessorato e Direzione Generale	pag.	1-17

INTRODUZIONE

L'art. 2 della L.R. n. 5 del 9 marzo 2015, *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2015)"*, ha disposto l'applicazione nella Regione Sardegna della normativa contabile prevista dal D.Lgs. 118/2011, *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, cosiddetta *"Armonizzazione dei Sistemi Contabili"*. L'adozione della suddetta normativa contabile ha determinato importanti modifiche strutturali sul sistema, sulla rilevazione e sulla relativa rappresentazione dei fenomeni contabili.

Il documento è strutturato in maniera tale da fornire, in un unico allegato, una sintesi delle Entrate e delle Spese dell'intera Amministrazione, degli Assessorati e delle Direzioni Generali, consentendo un'agevole comparazione dei dati registrati a consuntivo. I valori contabili, ivi riportati, sono al netto dell'Avanzo o Disavanzo di Amministrazione e delle Partite di Giro.

L'Allegato A è posto a corredo dell'Allegato B (Rapporti delle Direzioni Generali) per la parte relativa ai dati finanziari inerenti alle Entrate e alle Spese di ciascuna struttura amministrativa.

Rapporto di Gestione 2023

I – Riepilogo Entrate e Spese

Riepilogo Entrate e Spese

UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Progetto cofinanziato dall'Unione Europea

REPUBBLICA ITALIANA

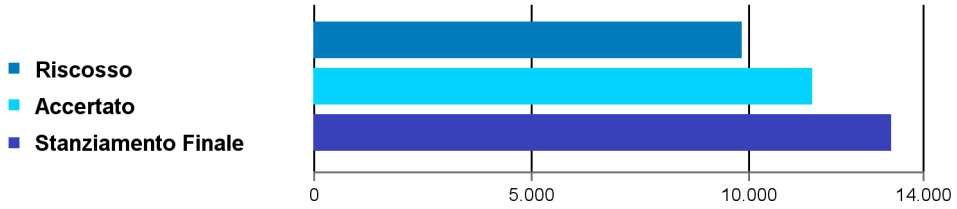
REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POR FESR SARDEGNA 2014-2020

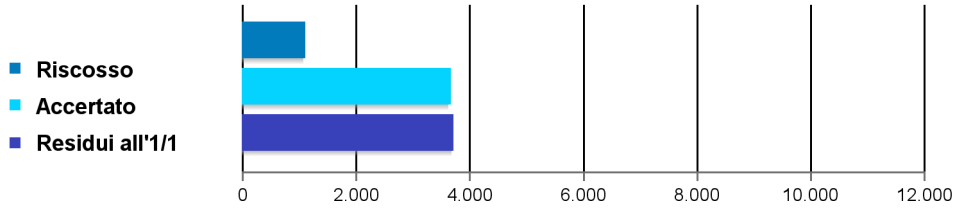
Esercizio: 2023

ENTRATE

Conto Competenza (valori in Milioni di euro)



Conto Residui (valori in Milioni di euro)

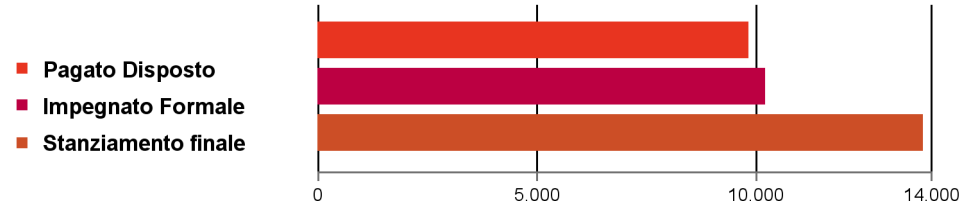


Conto Competenza (valori in Euro)		
Stanziamento finale	Accertato	Riscosso
13.237.804.675	11.417.740.337	9.808.650.100

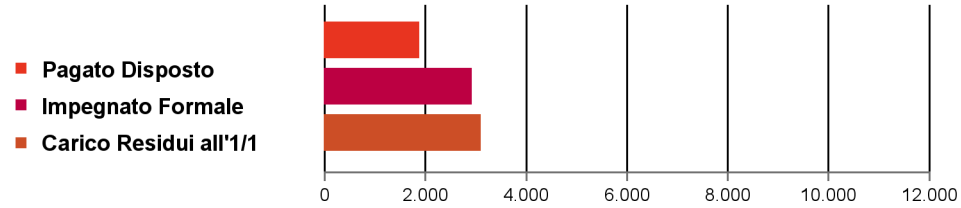
Conto Residui (valori in Euro)		
Residui All'1/1	Accertato	Riscosso
3.691.268.414	3.639.997.333	1.085.493.052

SPESE

Conto Competenza (valori in Milioni di euro)



Conto Residui (valori in Milioni di euro)



Conto Competenza (valori in Euro)		
Stanziamento finale	Impegnato Formale	Pagato Disposto
13.778.278.519	10.180.570.660	8.492.699.764

Conto Competenza (valori in Euro)		
Carico Resiudo all'1/1	Impegnato Formale	Pagato Disposto
3.079.913.715	2.903.511.211	1.852.716.260

Rapporto di Gestione 2023

II – Entrate per Assessorato e Direzione Generale

Entrate per Assessorato e Direzione Generale

UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Progetto cofinanziato dall'Unione Europea

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

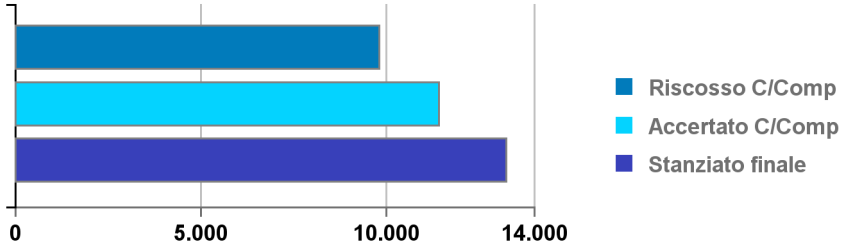
POR FESR SARDEGNA 2014-2020

Filtri

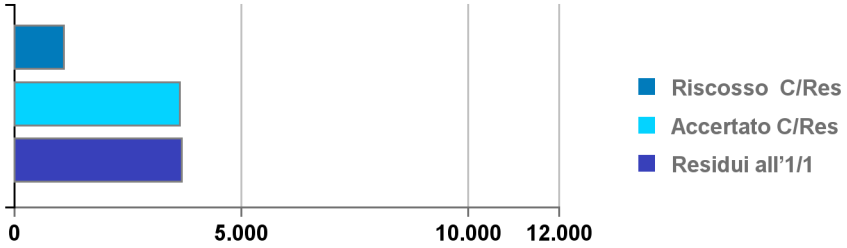
Esercizio: 2023

Intera Amministrazione

Conto Competenza (valori in Milioni di Euro)



Conto Residui (valori in Milioni di Euro)



Assessorato	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Accertato	Riscosso	Capacità di Riscossione	Residui all'1/1	Accertato	Riscosso	Capacità di Smaltimento Dei Residui Attivi (%)
00.01 - PRESIDENZA DELLA GIUNTA	450.322.911	141.442.290	32.077.957	22,68%	890.604.227	882.350.303	9.109.427	1,95%
00.02 - AFFARI GENERALI E DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE	44.607.909	19.269.096	5.634.897	29,24%	19.004.959	19.004.734	6.330.941	33,31%
00.03 - PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERR	10.455.372.099	10.018.254.917	9.048.885.313	90,32%	1.357.570.122	1.338.913.275	870.843.053	65,52%
00.04 - ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA	40.668.924	31.821.511	29.745.476	93,48%	7.013.217	6.854.116	2.311.319	35,23%
00.05 - DIFESA DELL'AMBIENTE	116.814.344	72.197.978	56.792.268	78,66%	31.294.707	27.840.552	2.581.627	19,29%

Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi l'Utilizzo dell'avanzo di amministrazione e il titolo IX (partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

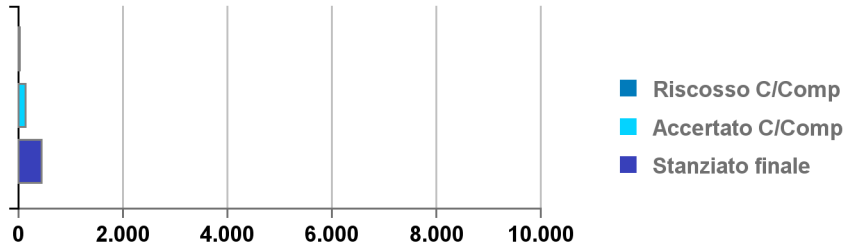
Entrate per Assessorato e Direzione Generale

Assessorato	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Accertato	Riscosso	Capacità di Riscossione	Residui all'1/1	Accertato	Riscosso	Capacità di Smaltimento Dei Residui Attivi (%)
00.06 - AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE	55.728.399	53.491.374	48.774.937	91,18%	63.837.477	63.680.837	385.418	0,85%
00.07 - TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO	12.561.863	11.067.296	4.711.290	42,57%	120.487.310	116.253.102	6.279.634	8,73%
00.08 - LAVORI PUBBLICI	473.503.976	216.414.371	51.201.242	23,66%	231.090.813	231.044.615	24.838.893	10,77%
00.09 - INDUSTRIA	31.858.116	23.076.205	3.043.698	13,19%	138.737.784	138.328.742	2.571.345	2,15%
00.10 - LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SIC	106.683.509	91.804.567	68.116.918	74,20%	287.121.930	284.108.747	29.260.915	11,24%
00.11 - PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, S	147.574.001	60.530.402	19.349.481	31,97%	56.223.544	55.916.459	11.943.588	21,79%
00.12 - IGIENE, SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	670.117.627	447.629.950	356.910.400	79,73%	302.227.263	301.978.725	108.217.304	35,89%
00.13 - TRASPORTI	631.990.997	230.740.380	83.406.222	36,15%	186.055.060	173.723.125	10.819.587	12,44%
TOTALE	**13.237.804.675**	**11.417.740.337**	**9.808.650.100**	**85,91%**	**3.691.268.414**	**3.639.997.333**	**1.085.493.052**	**30,80%**

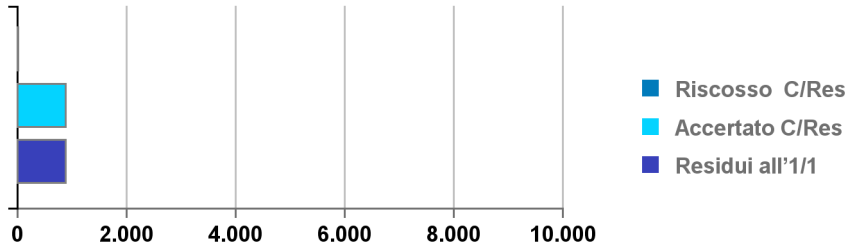
Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi l'Utilizzo dell'avanzo di amministrazione e il titolo IX (partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

00.01 - PRESIDENZA DELLA GIUNTA

Conto Competenza (valori in Milioni di Euro)



Conto Residui (valori in Milioni di Euro)



Direzione Generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Accertato	Riscosso	Capacità di Riscossione	Residui all'1/1	Accertato	Riscosso	Capacità di Smaltimento Dei Residui Attivi (%)
00.01.00 - DIREZIONE POLITICA	3.500.000	0	0	0	0	0	0	
00.01.01 - DIREZIONE GENERALE DELLA PRESIDENZA	350.927.164	103.161.322	4.294.758	4,16%	844.039.475	836.741.449	375.481	0,91%
00.01.02 - UFFICIO SPECIALE SUPPORTO AVVOCATURA	551.604	398.721	33.489	8,40%	4.152.839	4.006.520	315.136	11,11%
00.01.05 - AGENZIA REGIONALE DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA	46.392.762	7.501.096	5.507.939	73,43%	16.441.752	16.441.748	30.033	0,18%
00.01.07 - PROTEZIONE CIVILE	31.761.988	23.856.458	20.254.158	84,90%	14.074.449	14.037.157	3.985.994	28,59%

Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi l'Utilizzo dell'avanzo di amministrazione e il titolo IX (partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

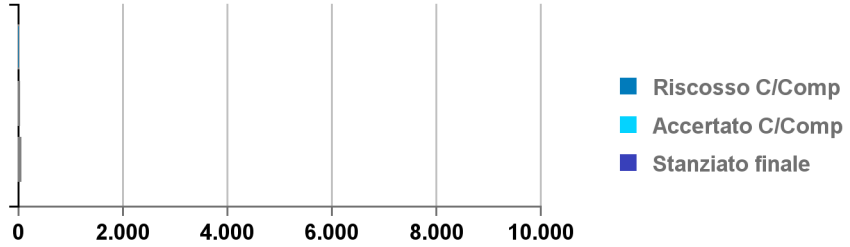
Entrate per Assessorato e Direzione Generale

Direzione Generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Accertato	Riscosso	Capacità di Riscossione	Residui all'1/1	Accertato	Riscosso	Capacità di Smaltimento Dei Residui Attivi (%)
00.01.09 - DIREZIONE GENERALE DELLA CENTRALE REGIONALE DI CO	1.922.200	2.282.227	1.354.328	59,34%	1.393.089	1.386.676	399.725	29,15%
00.01.10 - DIREZIONE GENERALE DEL CORPO FORESTALE E DI VIGIL	802.293	748.360	357.898	47,82%	3.779.500	3.375.475	232.128	16,83%
00.01.61 - UFFICIO DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA O	2.294.200	270.069	0	0,00%	1.303.126	1.303.126	0	0,00%
00.01.70 - AUTORITA' DI AUDIT DEI PROGRAMMI OPERATIVI FESR E	2.079.483	830.037	275.388	33,18%	3.252.461	2.890.619	2.574.729	90,29%
00.01.73 - UNITA' DI PROGETTO "ISCOL@"	6.103.884	0	0	0	0	0	0	
00.01.85 - UP PNRR SARDEGNA	3.987.333	2.394.000	0	0,00%	2.167.534	2.167.534	1.196.200	55,19%
TOTALE	**450.322.911**	**141.442.290**	**32.077.957**	**22,68%**	**890.604.227**	**882.350.303**	**9.109.427**	**1,95%**

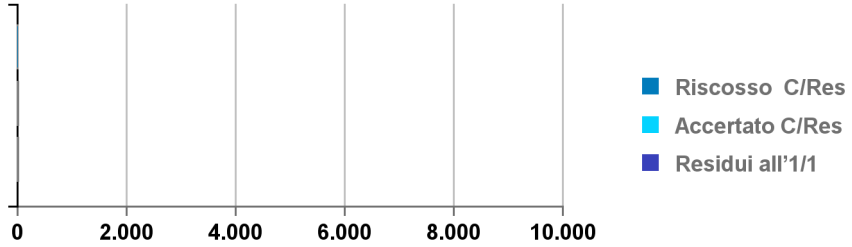
Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi l'Utilizzo dell'avanzo di amministrazione e il titolo IX (partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

00.02 - AFFARI GENERALI E DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

Conto Competenza (valori in Milioni di Euro)



Conto Residui (valori in Milioni di Euro)

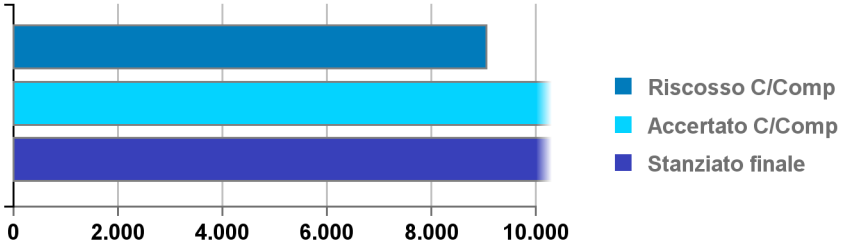


Direzione Generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Accertato	Riscosso	Capacità di Riscossione	Residui all'1/1	Accertato	Riscosso	Capacità di Smaltimento Dei Residui Attivi (%)
00.02.01 - DIREZIONE GENERALE DELL'INNOVAZIONE E SICUREZZA I	39.901.133	14.020.439	4.539.375	32,38%	15.643.543	15.643.543	4.842.007	30,95%
00.02.02 - DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E RIFORMA DELLA	4.706.777	5.248.656	1.095.522	20,87%	3.361.416	3.361.191	1.488.935	44,30%
TOTALE	**44.607.909**	**19.269.096**	**5.634.897**	**29,24%**	**19.004.959**	**19.004.734**	**6.330.941**	**33,31%**

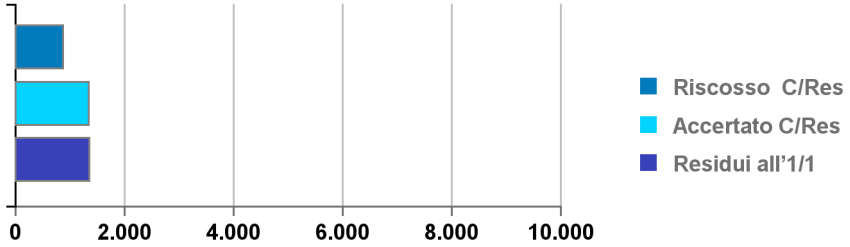
Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi l'Utilizzo dell'avanzo di amministrazione e il titolo IX (partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

00.03 - PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERR

Conto Competenza (valori in Milioni di Euro)



Conto Residui (valori in Milioni di Euro)

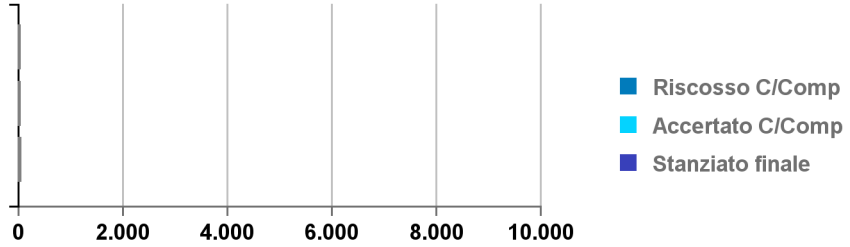


Direzione Generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Accertato	Riscosso	Capacità di Riscossione	Residui all'1/1	Accertato	Riscosso	Capacità di Smaltimento Dei Residui Attivi (%)
00.03.00 - DIREZIONE POLITICA	281.487.004	0	0	0	0	0	0	
00.03.01 - DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI FINANZIARI	9.977.638.961	9.890.244.659	9.017.690.450	91,18%	806.772.392	806.742.380	804.446.814	99,72%
00.03.60 - CENTRO REGIONALE DI PROGRAMMAZIONE	159.263.369	122.230.220	29.339.882	24,00%	460.255.880	441.629.044	36.611.752	12,00%
00.03.70 - UNITÀ DI PROGETTO AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE DELL	36.982.764	5.780.038	1.854.981	32,09%	90.541.851	90.541.851	29.784.487	32,90%
TOTALE	**10.455.372.099**	**10.018.254.917**	**9.048.885.313**	**90,32%**	**1.357.570.122**	**1.338.913.275**	**870.843.053**	**65,52%**

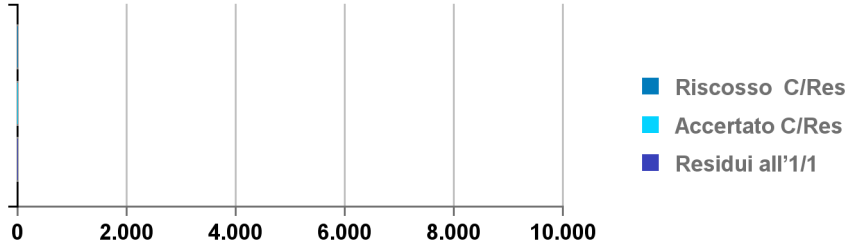
Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi l'Utilizzo dell'avanzo di amministrazione e il titolo IX (partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

00.04 - ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Conto Competenza (valori in Milioni di Euro)



Conto Residui (valori in Milioni di Euro)

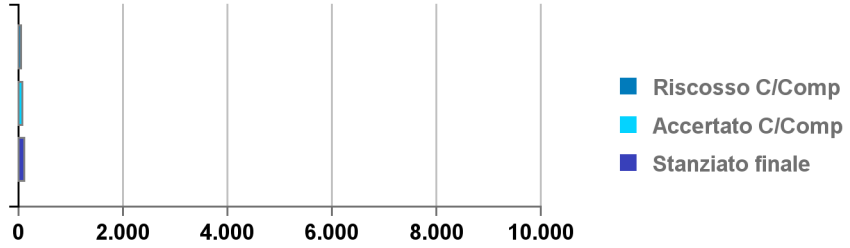


Direzione Generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Accertato	Riscosso	Capacità di Riscossione	Residui all'1/1	Accertato	Riscosso	Capacità di Smaltimento Dei Residui Attivi (%)
00.04.01 - DIREZIONE GENERALE DEGLI ENTI LOCALI E FINANZE	38.752.712	29.854.919	28.926.491	96,89%	4.957.324	4.851.695	1.482.557	32,04%
00.04.02 - DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTI	1.916.212	1.966.592	818.985	41,64%	2.055.893	2.002.420	828.762	42,91%
TOTALE	**40.668.924**	**31.821.511**	**29.745.476**	**93,48%**	**7.013.217**	**6.854.116**	**2.311.319**	**35,23%**

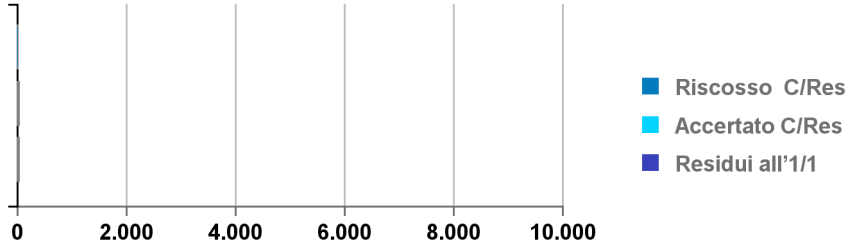
Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi l'Utilizzo dell'avanzo di amministrazione e il titolo IX (partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

00.05 - DIFESA DELL'AMBIENTE

Conto Competenza (valori in Milioni di Euro)



Conto Residui (valori in Milioni di Euro)

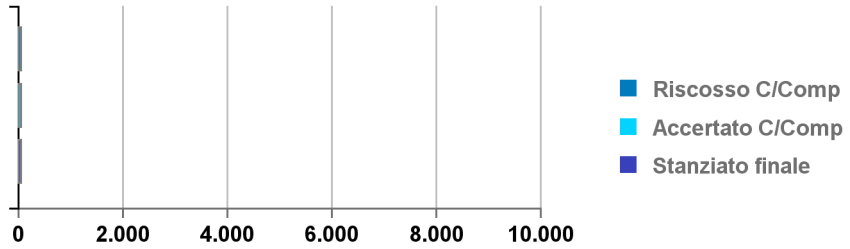


Direzione Generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Accertato	Riscosso	Capacità di Riscossione	Residui all'1/1	Accertato	Riscosso	Capacità di Smaltimento Dei Residui Attivi (%)
00.05.01 - DIREZIONE GENERALE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE	116.814.344	72.197.978	56.792.268	78,66%	31.294.707	27.840.552	2.581.627	19,29%
TOTALE	**116.814.344**	**72.197.978**	**56.792.268**	**78,66%**	**31.294.707**	**27.840.552**	**2.581.627**	**19,29%**

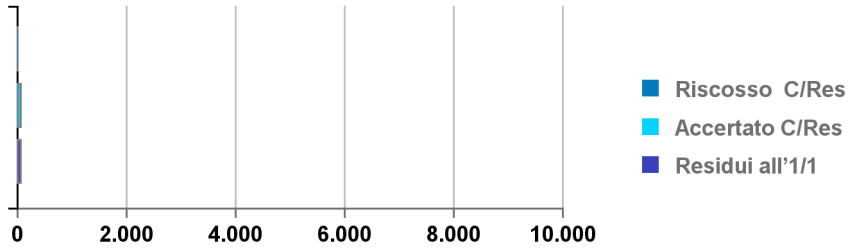
Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi l'Utilizzo dell'avanzo di amministrazione e il titolo IX (partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

00.06 - AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Conto Competenza (valori in Milioni di Euro)



Conto Residui (valori in Milioni di Euro)

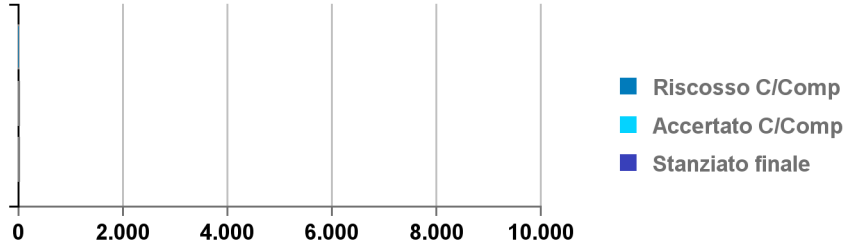


Direzione Generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Accertato	Riscosso	Capacità di Riscossione	Residui all'1/1	Accertato	Riscosso	Capacità di Smaltimento Dei Residui Attivi (%)
00.06.01 - DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGR	55.728.399	53.491.374	48.774.937	91,18%	63.837.477	63.680.837	385.418	0,85%
TOTALE	**55.728.399**	**53.491.374**	**48.774.937**	**91,18%**	**63.837.477**	**63.680.837**	**385.418**	**0,85%**

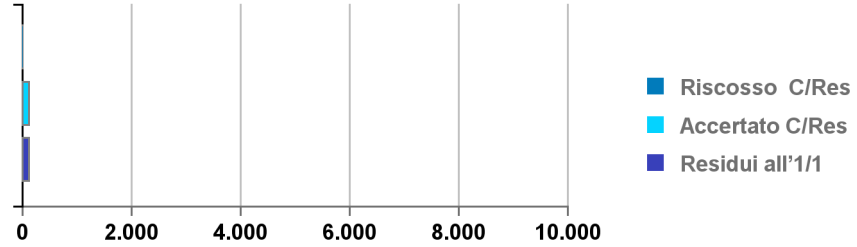
Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi l'Utilizzo dell'avanzo di amministrazione e il titolo IX (partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

00.07 - TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Conto Competenza (valori in Milioni di Euro)



Conto Residui (valori in Milioni di Euro)

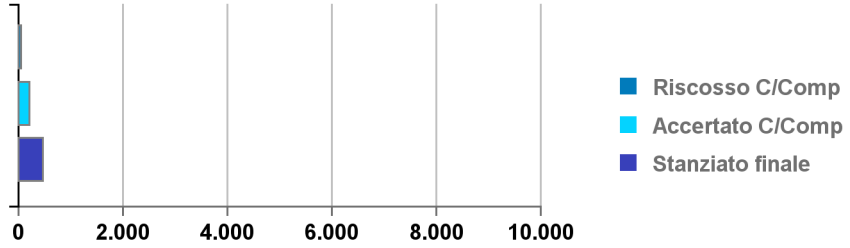


Direzione Generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Accertato	Riscosso	Capacità di Riscossione	Residui all'1/1	Accertato	Riscosso	Capacità di Smaltimento Dei Residui Attivi (%)
00.07.01 - DIREZIONE GENERALE DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COM	12.561.863	11.067.296	4.711.290	42,57%	120.487.310	116.253.102	6.279.634	8,73%
TOTALE	**12.561.863**	**11.067.296**	**4.711.290**	**42,57%**	**120.487.310**	**116.253.102**	**6.279.634**	**8,73%**

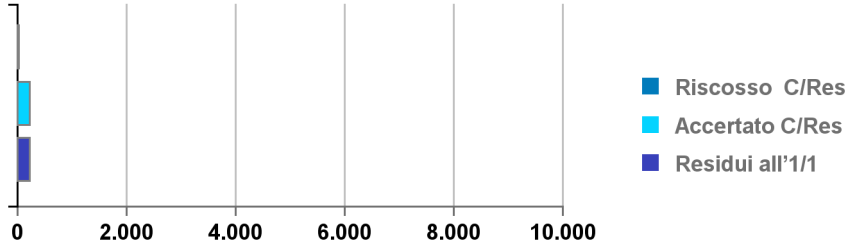
Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi l'Utilizzo dell'avanzo di amministrazione e il titolo IX (partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

00.08 - LAVORI PUBBLICI

Conto Competenza (valori in Milioni di Euro)



Conto Residui (valori in Milioni di Euro)

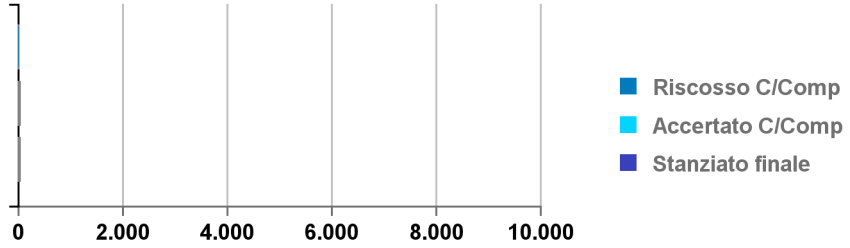


Direzione Generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Accertato	Riscosso	Capacità di Riscossione	Residui all'1/1	Accertato	Riscosso	Capacità di Smaltimento Dei Residui Attivi (%)
00.08.01 - DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI PUBBLICI	447.559.725	215.104.417	51.201.242	23,80%	224.994.932	224.948.734	19.882.391	8,86%
00.08.70 - UNITA' DI PROGETTO INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ENE	25.944.251	1.309.954	0	0,00%	6.095.881	6.095.881	4.956.503	81,31%
TOTALE	**473.503.976**	**216.414.371**	**51.201.242**	**23,66%**	**231.090.813**	**231.044.615**	**24.838.893**	**10,77%**

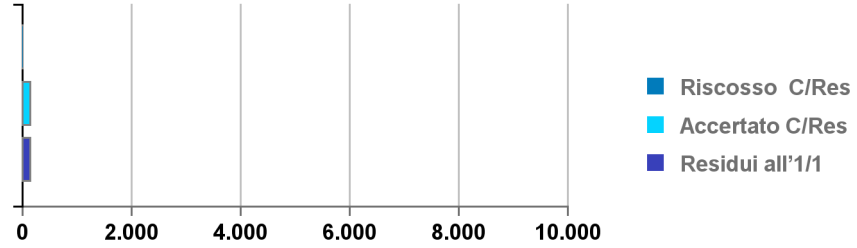
Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi l'Utilizzo dell'avanzo di amministrazione e il titolo IX (partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

00.09 - INDUSTRIA

Conto Competenza (valori in Milioni di Euro)



Conto Residui (valori in Milioni di Euro)

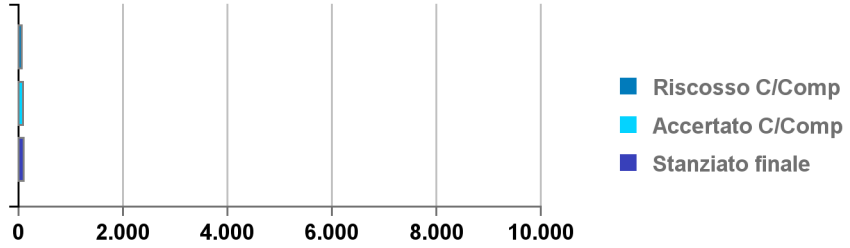


Direzione Generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Accertato	Riscosso	Capacità di Riscossione	Residui all'1/1	Accertato	Riscosso	Capacità di Smaltimento Dei Residui Attivi (%)
00.09.01 - DIREZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA	31.858.116	23.076.205	3.043.698	13,19%	138.737.784	138.328.742	2.571.345	2,15%
TOTALE	**31.858.116**	**23.076.205**	**3.043.698**	**13,19%**	**138.737.784**	**138.328.742**	**2.571.345**	**2,15%**

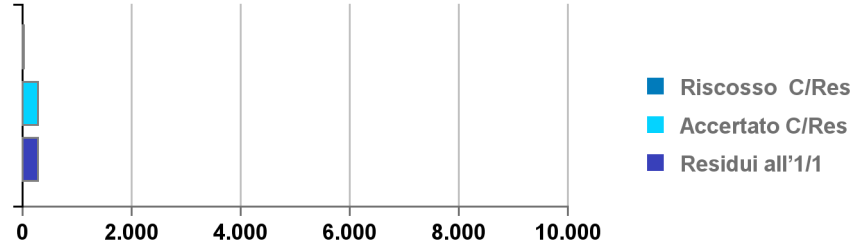
Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi l'Utilizzo dell'avanzo di amministrazione e il titolo IX (partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

00.10 - LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SIC

Conto Competenza (valori in Milioni di Euro)



Conto Residui (valori in Milioni di Euro)

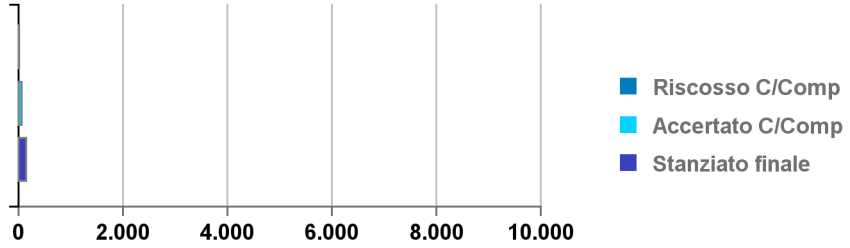


Direzione Generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Accertato	Riscosso	Capacità di Riscossione	Residui all'1/1	Accertato	Riscosso	Capacità di Smaltimento Dei Residui Attivi (%)
00.10.01 - DIREZIONE GENERALE DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESS	106.683.509	91.804.567	68.116.918	74,20%	287.121.930	284.108.747	29.260.915	11,24%
TOTALE	**106.683.509**	**91.804.567**	**68.116.918**	**74,20%**	**287.121.930**	**284.108.747**	**29.260.915**	**11,24%**

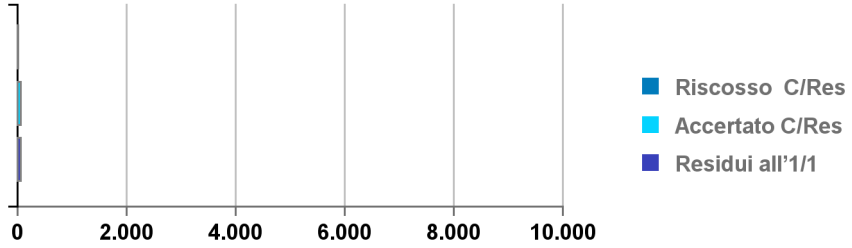
Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi l'Utilizzo dell'avanzo di amministrazione e il titolo IX (partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

00.11 - PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, S

Conto Competenza (valori in Milioni di Euro)



Conto Residui (valori in Milioni di Euro)

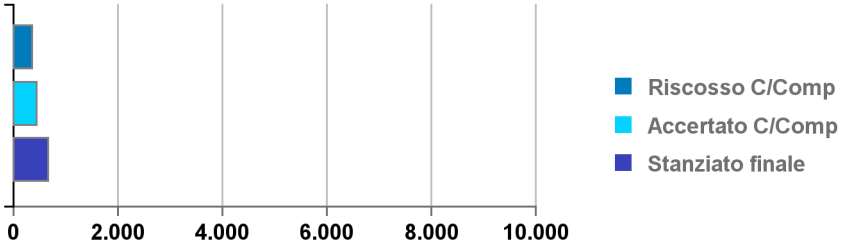


Direzione Generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Accertato	Riscosso	Capacità di Riscossione	Residui all'1/1	Accertato	Riscosso	Capacità di Smaltimento Dei Residui Attivi (%)
00.11.01 - DIREZIONE GENERALE BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,	31.963.954	29.423.443	2.441.279	8,30%	12.041.115	12.020.930	6.738.211	56,13%
00.11.02 - DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE	63.529.653	25.083.443	14.948.066	59,59%	19.376.700	19.089.801	5.205.377	28,34%
00.11.70 - UNITÀ DI PROGETTO ISCOL@	52.080.395	6.023.516	1.960.136	32,54%	24.805.729	24.805.729	0	0,00%
TOTALE	**147.574.001**	**60.530.402**	**19.349.481**	**31,97%**	**56.223.544**	**55.916.459**	**11.943.588**	**21,79%**

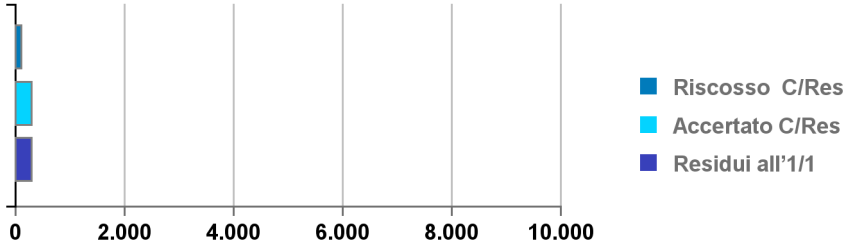
Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi l'Utilizzo dell'avanzo di amministrazione e il titolo IX (partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

00.12 - IGIENE, SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE

Conto Competenza (valori in Milioni di Euro)



Conto Residui (valori in Milioni di Euro)

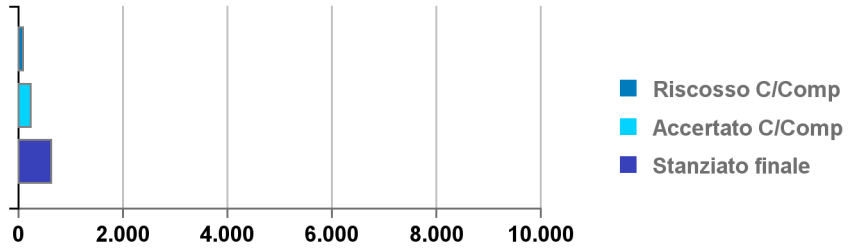


Direzione Generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Accertato	Riscosso	Capacità di Riscossione	Residui all'1/1	Accertato	Riscosso	Capacità di Smaltimento Dei Residui Attivi (%)
00.12.01 - DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA'	616.383.175	382.339.577	294.870.945	77,12%	292.561.195	292.498.540	105.867.045	36,21%
00.12.02 - DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE SOCIALI	53.734.452	65.290.372	62.039.455	95,02%	9.666.067	9.480.186	2.350.259	26,24%
TOTALE	**670.117.627**	**447.629.950**	**356.910.400**	**79,73%**	**302.227.263**	**301.978.725**	**108.217.304**	**35,89%**

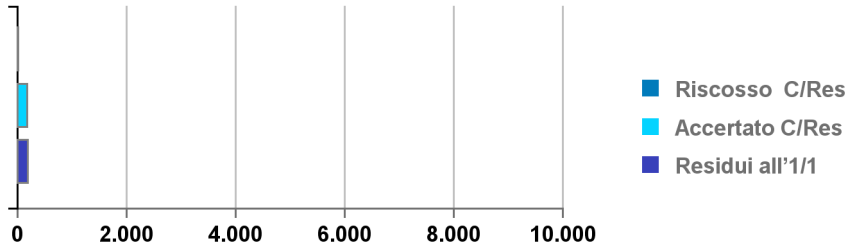
Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi l'Utilizzo dell'avanzo di amministrazione e il titolo IX (partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

00.13 - TRASPORTI

Conto Competenza (valori in Milioni di Euro)



Conto Residui (valori in Milioni di Euro)



Direzione Generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Accertato	Riscosso	Capacità di Riscossione	Residui all'1/1	Accertato	Riscosso	Capacità di Smaltimento Dei Residui Attivi (%)
00.13.01 - DIREZIONE GENERALE DEI TRASPORTI	631.990.997	230.740.380	83.406.222	36,15%	186.055.060	173.723.125	10.819.587	12,44%
TOTALE	**631.990.997**	**230.740.380**	**83.406.222**	**36,15%**	**186.055.060**	**173.723.125**	**10.819.587**	**12,44%**

Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi l'Utilizzo dell'avanzo di amministrazione e il titolo IX (partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

Rapporto di Gestione 2023

III – Spese per Assessorato e Direzione Generale

Spese per Assessorato e Direzione Generale

UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Progetto cofinanziato dall'Unione Europea

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

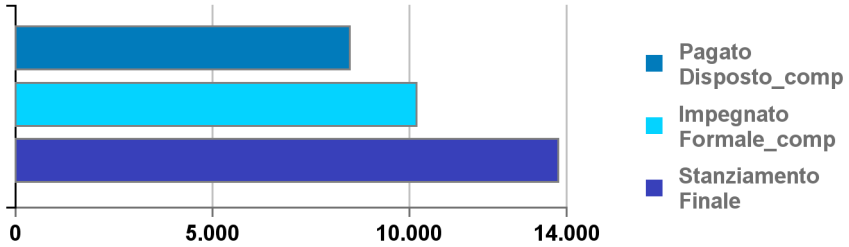
POR FESR SARDEGNA 2014-2020

Filtri

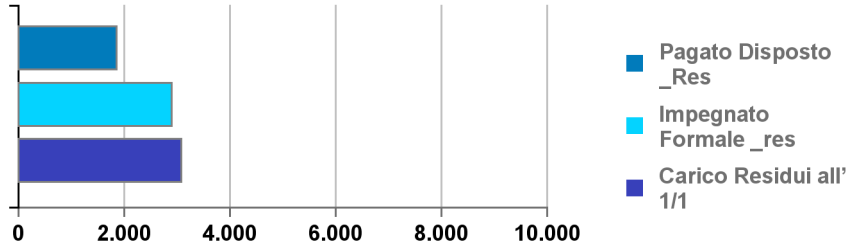
Esercizio: 2023

Intera Amministrazione

Conto Competenza (valori in Milioni di Euro)



Conto Residui (valori in Milioni di Euro)



Assessorato	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento	Carico Residui all'1/1	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento
00.01 - PRESIDENZA DELLA GIUNTA	198.784.935	94.382.703	47.000.527	49,80%	185.548.761	182.097.937	40.042.338	21,99%
00.02 - AFFARI GENERALI E DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE	491.045.480	345.366.794	291.241.986	84,33%	98.853.396	96.727.917	55.744.762	57,63%
00.03 - PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO	2.202.157.376	1.494.854.484	1.392.578.909	93,16%	973.284.981	894.300.607	771.954.338	86,32%
00.04 - ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA	1.036.933.634	829.541.532	683.687.478	82,42%	115.765.180	105.414.073	65.612.454	62,24%
00.05 - DIFESA DELL'AMBIENTE	538.191.906	375.867.453	304.052.936	80,89%	257.517.860	256.240.260	219.285.105	85,58%
00.06 - AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE	415.987.234	346.378.092	267.168.996	77,13%	81.438.995	77.727.534	66.390.582	85,41%

Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi il titolo 0 (Disavanzo) e il titolo VII (Spese per conto terzi e partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

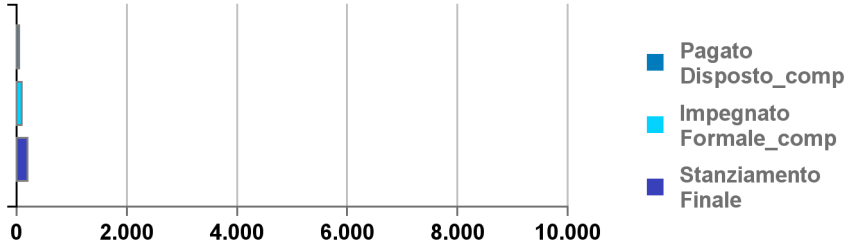
Spese per Assessorato e Direzione Generale

Assessorato	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento	Carico Residui all'1/1	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento
00.07 - TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO	215.400.918	107.788.725	35.982.565	33,38%	117.003.609	110.841.007	59.657.504	53,82%
00.08 - LAVORI PUBBLICI	1.664.522.829	814.869.689	512.489.918	62,89%	165.790.633	162.396.865	117.686.740	72,47%
00.09 - INDUSTRIA	211.729.007	83.135.542	44.362.507	53,36%	45.851.853	38.369.976	29.018.208	75,63%
00.10 - LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA S	395.324.727	321.838.767	129.358.309	40,19%	275.533.545	263.549.276	112.723.932	42,77%
00.11 - PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOL	588.710.238	349.709.934	191.672.027	54,81%	183.529.040	169.770.679	86.231.130	50,79%
00.12 - IGIENE, SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	4.846.003.564	4.483.120.370	4.192.197.381	93,51%	422.787.495	418.796.996	146.108.592	34,89%
00.13 - TRASPORTI	973.463.053	533.694.194	400.888.040	75,12%	157.008.360	127.278.079	82.260.567	64,63%
00.S1 - SEGRETARIATO GENERALE	23.612	22.375	18.179	81,25%	0	0	0	
	13.778.278.519	**10.180.570.659**	**8.492.699.763**	**83,42%**	**3.079.913.714**	**2.903.511.211**	**1.852.716.260**	**63,81%**

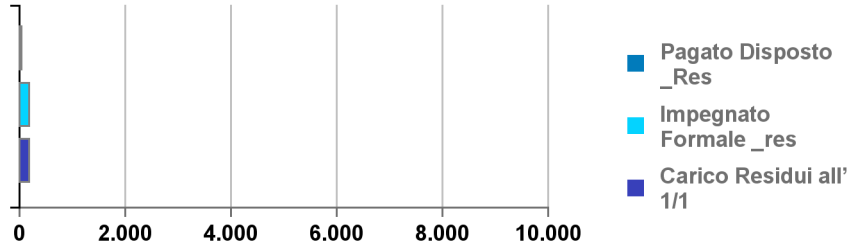
Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi il titolo 0 (Disavanzo) e il titolo VII (Spese per conto terzi e partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

00.01 - PRESIDENZA DELLA GIUNTA

Conto Competenza (valori in Milioni di Euro)



Conto Residui (valori in Milioni di Euro)



Direzione generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento	Carico Residui all'1/1	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento
00.01.00 - DIREZIONE POLITICA	3.620.000	49.522	18.072	36,49%	10.046	9.846	9.846	100,00%
00.01.01 - DIREZIONE GENERALE DELLA PRESIDENZA	20.960.337	16.041.937	11.715.435	73,03%	2.328.871	2.304.463	2.046.951	88,83%
00.01.02 - UFFICIO SPECIALE SUPPORTO AVVOCATURA	1.865.775	1.264.686	883.202	69,84%	554.762	548.276	285.621	52,09%
00.01.05 - AGENZIA REGIONALE DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SARDEGNA	56.140.146	5.890.081	2.794.280	47,44%	110.250.973	110.247.058	4.443.209	4,03%
00.01.07 - PROTEZIONE CIVILE	77.592.271	50.145.486	14.749.275	29,41%	69.840.906	66.711.292	32.038.553	48,03%
00.01.09 - DIREZIONE GENERALE DELLA CENTRALE REGIONALE DI COMMITTENZA (	4.114.941	2.520.930	1.406.157	55,78%	294.219	283.962	224.950	79,22%

Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi il titolo 0 (Disavanzo) e il titolo VII (Spese per conto terzi e partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

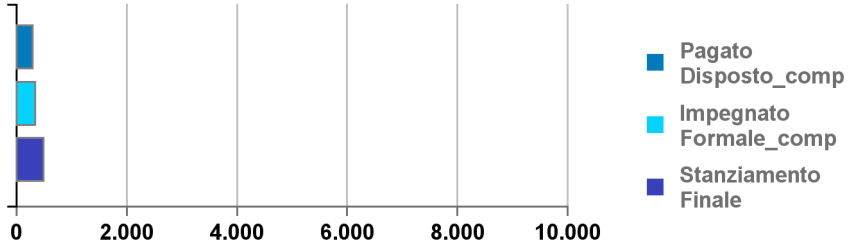
Spese per Assessorato e Direzione Generale

Direzione generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento	Carico Residui all'1/1	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento
00.01.10 - DIREZIONE GENERALE DEL CORPO FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIEN	25.469.468	14.711.125	13.771.378	93,61%	1.265.847	1.097.583	964.479	87,87%
00.01.61 - UFFICIO DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO EN	2.342.762	306.179	205.412	67,09%	42.266	16.669	16.669	100,00%
00.01.70 - AUTORITA' DI AUDIT DEI PROGRAMMI OPERATIVI FESR E FSE	2.152.636	869.586	704.946	81,07%	83.423	12.322	12.055	97,83%
00.01.78 - UNITA' DI PROGETTO RESPOSANBILE DELLA PROTEZIONE DATI PER IL	24.003	23.907	23.907	100,00%	0	0	0	
00.01.80 - UNITA' DI PROGETTO PER L'ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA	500.000	150.000	150.000	100,00%	20.000	20.000	0	0,00%
00.01.85 - UP PNRR SARDEGNA	4.002.591	2.409.258	578.458	24,01%	857.445	846.461	0	0,00%
	198.784.935	**94.382.703**	**47.000.527**	**49,80%**	**185.548.761**	**182.097.937**	**40.042.338**	**21,99%**

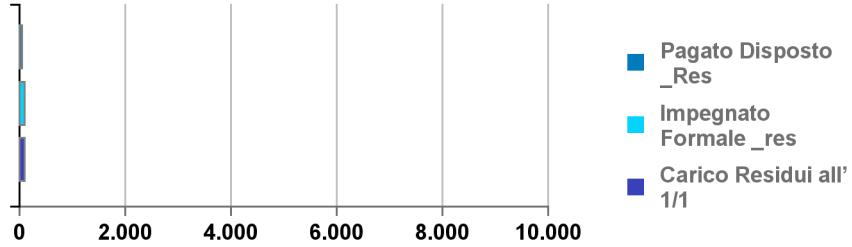
Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi il titolo 0 (Disavanzo) e il titolo VII (Spese per conto terzi e partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

00.02 - AFFARI GENERALI E DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

Conto Competenza (valori in Milioni di Euro)



Conto Residui (valori in Milioni di Euro)

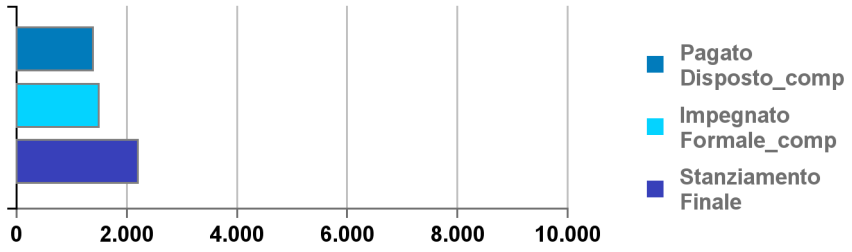


Direzione generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento	Carico Residui all'1/1	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento
00.02.00 - DIREZIONE POLITICA	80.134.806	0	0		0	0	0	
00.02.01 - DIREZIONE GENERALE DELL'INNOVAZIONE E SICUREZZA IT	65.892.223	38.020.784	16.516.858	43,44%	36.860.011	36.524.768	23.097.881	63,24%
00.02.02 - DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE	345.018.449	307.346.009	274.725.127	89,39%	61.993.384	60.203.148	32.646.880	54,23%
	491.045.480	**345.366.794**	**291.241.986**	**84,33%**	**98.853.396**	**96.727.917**	**55.744.762**	**57,63%**

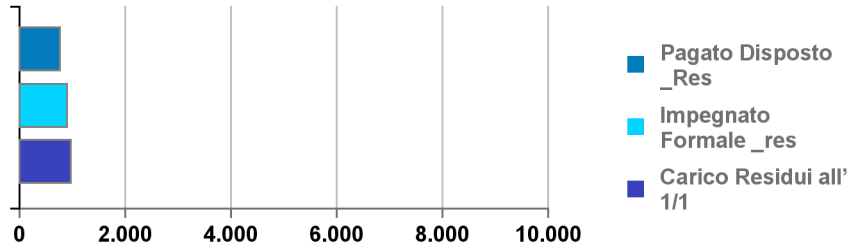
Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi il titolo 0 (Disavanzo) e il titolo VII (Spese per conto terzi e partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

00.03 - PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL T

Conto Competenza (valori in Milioni di Euro)



Conto Residui (valori in Milioni di Euro)

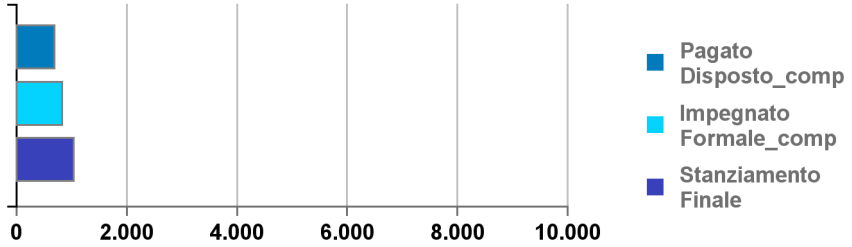


Direzione generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento	Carico Residui all'1/1	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento
00.03.00 - DIREZIONE POLITICA	345.367.340	0	0		0	0	0	
00.03.01 - DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI FINANZIARI	1.493.867.783	1.291.058.424	1.283.328.753	99,40%	647.697.686	647.695.418	647.500.779	99,97%
00.03.60 - CENTRO REGIONALE DI PROGRAMMAZIONE	362.640.373	203.710.814	109.178.323	53,59%	325.571.746	246.589.789	124.446.063	50,47%
00.03.70 - UNITÀ DI PROGETTO AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE DELLA SPESA DEI	281.878	85.246	71.832	84,26%	15.549	15.399	7.495	48,68%
	2.202.157.376	**1.494.854.484**	**1.392.578.909**	**93,16%**	**973.284.981**	**894.300.607**	**771.954.338**	**86,32%**

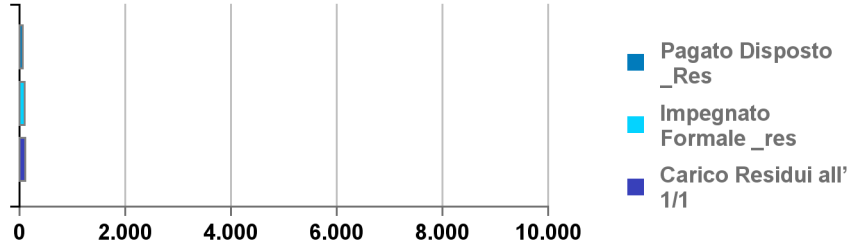
Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi il titolo 0 (Disavanzo) e il titolo VII (Spese per conto terzi e partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

00.04 - ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Conto Competenza (valori in Milioni di Euro)



Conto Residui (valori in Milioni di Euro)

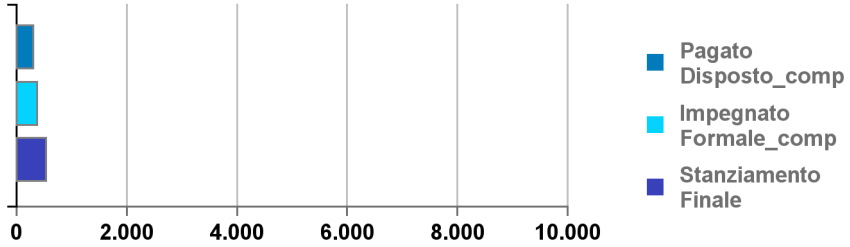


Direzione generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento	Carico Residui all'1/1	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento
00.04.00 - DIREZIONE POLITICA	2.000	0	0		0	0	0	
00.04.01 - DIREZIONE GENERALE DEGLI ENTI LOCALI E FINANZE	946.921.132	825.151.098	680.705.650	82,49%	82.836.431	79.009.678	61.500.412	77,84%
00.04.02 - DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITOR	90.010.502	4.390.434	2.981.827	67,92%	32.928.749	26.404.394	4.112.041	15,57%
	1.036.933.634	**829.541.532**	**683.687.478**	**82,42%**	**115.765.180**	**105.414.073**	**65.612.454**	**62,24%**

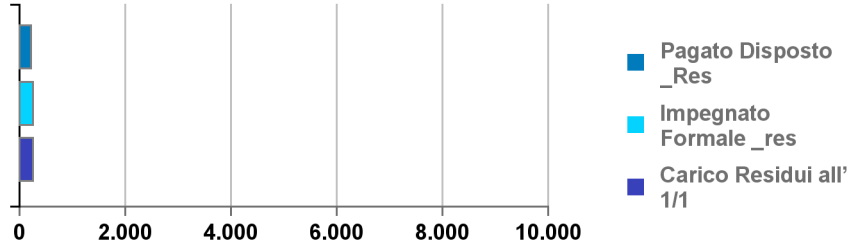
Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi il titolo 0 (Disavanzo) e il titolo VII (Spese per conto terzi e partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

00.05 - DIFESA DELL'AMBIENTE

Conto Competenza (valori in Milioni di Euro)



Conto Residui (valori in Milioni di Euro)

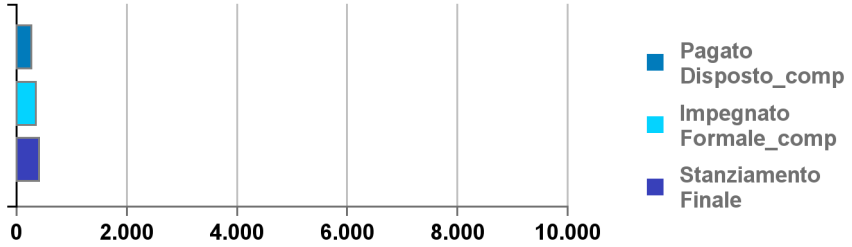


Direzione generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento	Carico Residui all'1/1	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento
00.05.00 - DIREZIONE POLITICA	2.000	0	0		0	0	0	
00.05.01 - DIREZIONE GENERALE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE	538.189.906	375.867.453	304.052.936	80,89%	257.517.860	256.240.260	219.285.105	85,58%
	538.191.906	**375.867.453**	**304.052.936**	**80,89%**	**257.517.860**	**256.240.260**	**219.285.105**	**85,58%**

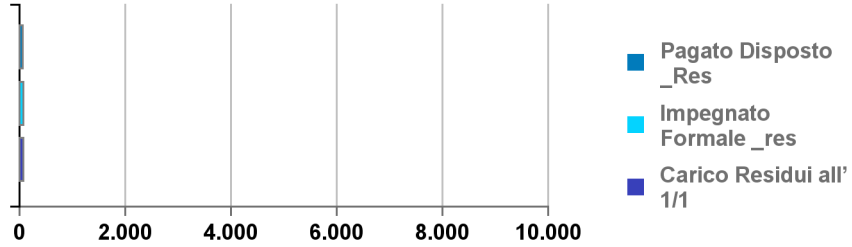
Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi il titolo 0 (Disavanzo) e il titolo VII (Spese per conto terzi e partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

00.06 - AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Conto Competenza (valori in Milioni di Euro)



Conto Residui (valori in Milioni di Euro)

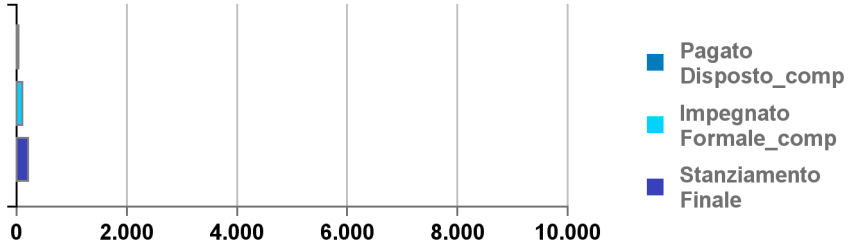


Direzione generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento	Carico Residui all'1/1	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento
00.06.00 - DIREZIONE POLITICA	2.000	0	0		0	0	0	
00.06.01 - DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE	415.985.234	346.378.092	267.168.996	77,13%	81.438.995	77.727.534	66.390.582	85,41%
	415.987.234	**346.378.092**	**267.168.996**	**77,13%**	**81.438.995**	**77.727.534**	**66.390.582**	**85,41%**

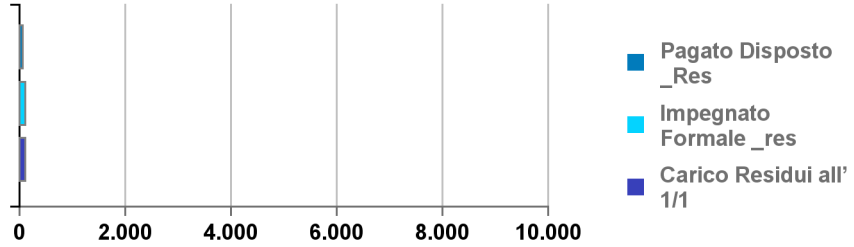
Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi il titolo 0 (Disavanzo) e il titolo VII (Spese per conto terzi e partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

00.07 - TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Conto Competenza (valori in Milioni di Euro)



Conto Residui (valori in Milioni di Euro)

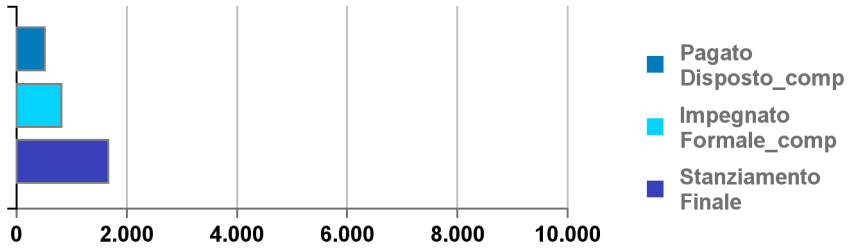


Direzione generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento	Carico Residui all'1/1	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento
00.07.01 - DIREZIONE GENERALE DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO	215.400.918	107.788.725	35.982.565	33,38%	117.003.609	110.841.007	59.657.504	53,82%
	215.400.918	**107.788.725**	**35.982.565**	**33,38%**	**117.003.609**	**110.841.007**	**59.657.504**	**53,82%**

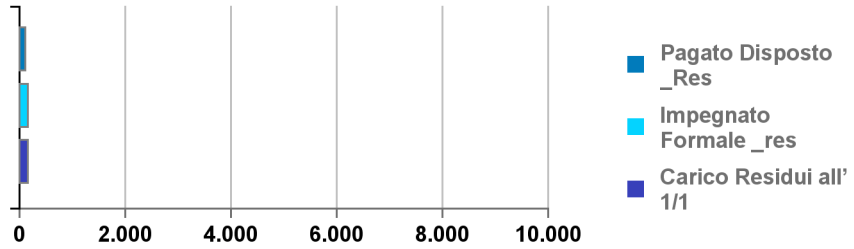
Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi il titolo 0 (Disavanzo) e il titolo VII (Spese per conto terzi e partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

00.08 - LAVORI PUBBLICI

Conto Competenza (valori in Milioni di Euro)



Conto Residui (valori in Milioni di Euro)

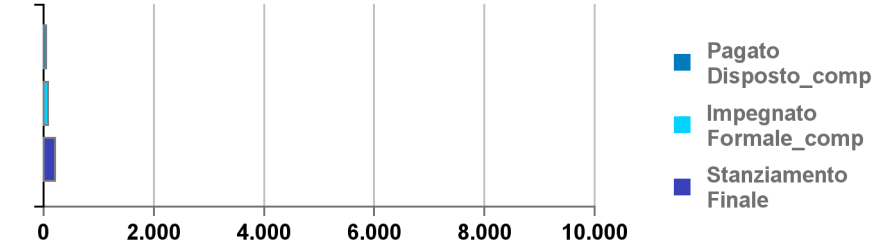


Direzione generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento	Carico Residui all'1/1	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento
00.08.00 - DIREZIONE POLITICA	2.000	0	0		0	0	0	
00.08.01 - DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI PUBBLICI	1.630.895.409	808.529.982	506.435.035	62,64%	165.788.582	162.394.814	117.684.694	72,47%
00.08.70 - UNITA' DI PROGETTO INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	28.713.951	2.060.239	1.792.308	87,00%	2.050	2.050	2.046	99,77%
00.08.71 - UNITÀ' DI PROGETTO "INTERVENTI COMMISSARIALI CONTRO IL DISSE	4.911.468	4.279.468	4.262.575	99,61%	0	0	0	
	1.664.522.829	**814.869.689**	**512.489.918**	**62,89%**	**165.790.633**	**162.396.865**	**117.686.740**	**72,47%**

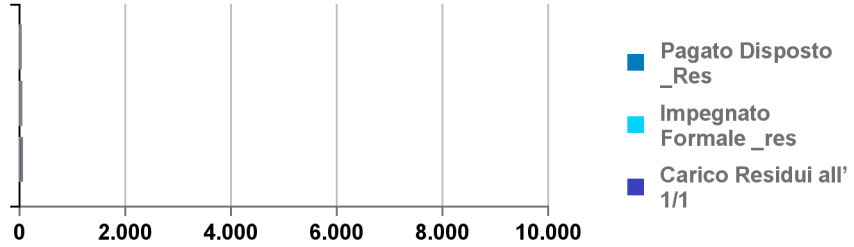
Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi il titolo 0 (Disavanzo) e il titolo VII (Spese per conto terzi e partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

00.09 - INDUSTRIA

Conto Competenza (valori in Milioni di Euro)



Conto Residui (valori in Milioni di Euro)



Direzione generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento	Carico Residui all'1/1	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento
00.09.00 - DIREZIONE POLITICA	2.000	0	0		0	0	0	
00.09.01 - DIREZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA	211.727.007	83.135.542	44.362.507	53,36%	45.851.853	38.369.976	29.018.208	75,63%
	211.729.007	**83.135.542**	**44.362.507**	**53,36%**	**45.851.853**	**38.369.976**	**29.018.208**	**75,63%**

Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi il titolo 0 (Disavanzo) e il titolo VII (Spese per conto terzi e partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

Spese per Assessorato e Direzione Generale

UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Progetto cofinanziato dall'Unione Europea

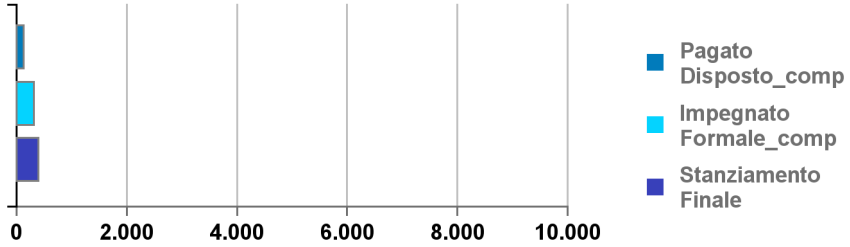
REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

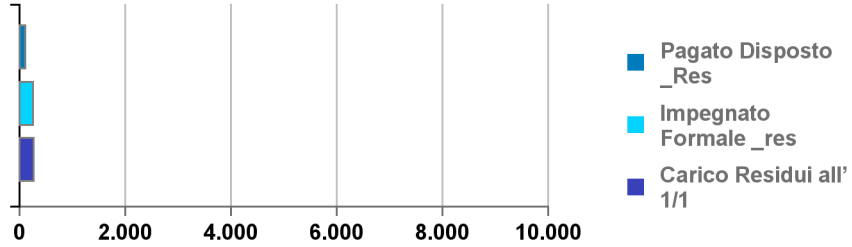
POR FESR SARDEGNA 2014-2020

CIALE - LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE

Conto Competenza (valori in Milioni di Euro)



Conto Residui (valori in Milioni di Euro)



Direzione generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento	Carico Residui all'1/1	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento
00.10.00 - DIREZIONE POLITICA	2.000	0	0		0	0	0	
00.10.01 - DIREZIONE GENERALE DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COO	395.322.727	321.838.767	129.358.309	40,19%	275.533.545	263.549.276	112.723.932	42,77%
	395.324.727	**321.838.767**	**129.358.309**	**40,19%**	**275.533.545**	**263.549.276**	**112.723.932**	**42,77%**

Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi il titolo 0 (Disavanzo) e il titolo VII (Spese per conto terzi e partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

Spese per Assessorato e Direzione Generale

UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Progetto cofinanziato dall'Unione Europea

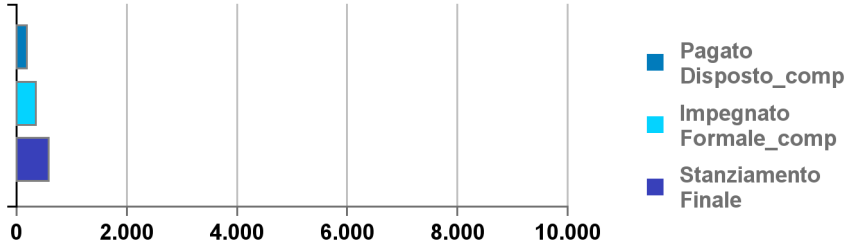
REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

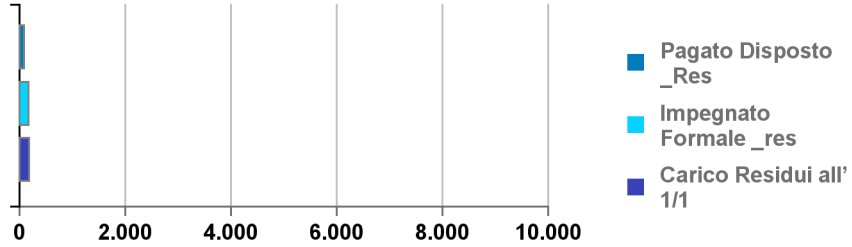
POR FESR SARDEGNA 2014-2020

SPORT - PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE

Conto Competenza (valori in Milioni di Euro)



Conto Residui (valori in Milioni di Euro)

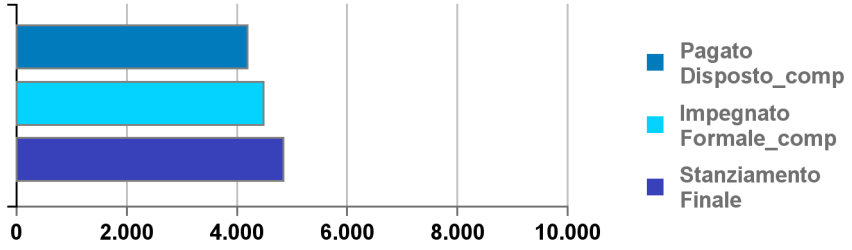


Direzione generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento	Carico Residui all'1/1	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento
00.11.00 - DIREZIONE POLITICA	2.000	0	0		0	0	0	
00.11.01 - DIREZIONE GENERALE BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO	284.403.765	155.234.825	75.428.653	48,59%	65.458.190	60.281.919	31.920.745	52,95%
00.11.02 - DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE	231.436.385	178.751.181	101.805.311	56,95%	95.538.834	92.892.605	51.597.955	55,55%
00.11.70 - UNITÀ DI PROGETTO ISCOL@	72.868.086	15.723.928	14.438.061	91,82%	22.532.016	16.596.154	2.712.429	16,34%
	588.710.238	**349.709.934**	**191.672.027**	**54,81%**	**183.529.040**	**169.770.679**	**86.231.130**	**50,79%**

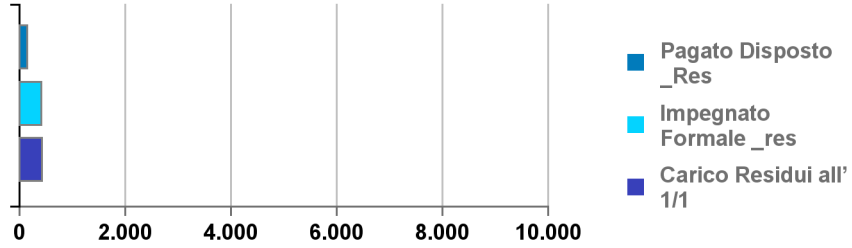
Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi il titolo 0 (Disavanzo) e il titolo VII (Spese per conto terzi e partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

00.12 - IGIENE, SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE

Conto Competenza (valori in Milioni di Euro)



Conto Residui (valori in Milioni di Euro)

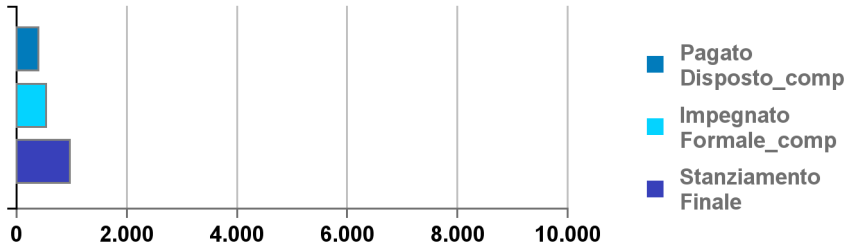


Direzione generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento	Carico Residui all'1/1	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento
00.12.00 - DIREZIONE POLITICA	2.000	0	0		0	0	0	
00.12.01 - DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA'	4.394.811.172	4.057.826.785	3.797.812.936	93,59%	385.715.475	384.830.030	119.616.549	31,08%
00.12.02 - DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE SOCIALI	451.190.392	425.293.584	394.384.445	92,73%	37.072.019	33.966.966	26.492.043	77,99%
	4.846.003.564	**4.483.120.370**	**4.192.197.381**	**93,51%**	**422.787.495**	**418.796.996**	**146.108.592**	**34,89%**

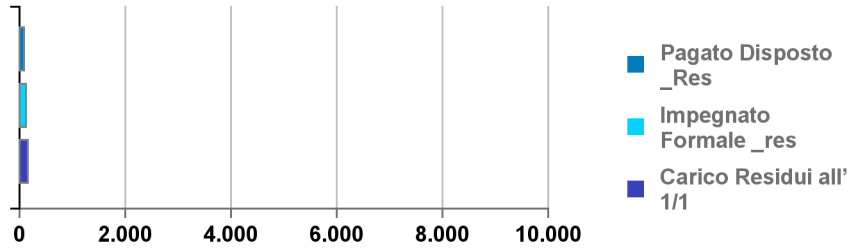
Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi il titolo 0 (Disavanzo) e il titolo VII (Spese per conto terzi e partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

00.13 - TRASPORTI

Conto Competenza (valori in Milioni di Euro)



Conto Residui (valori in Milioni di Euro)

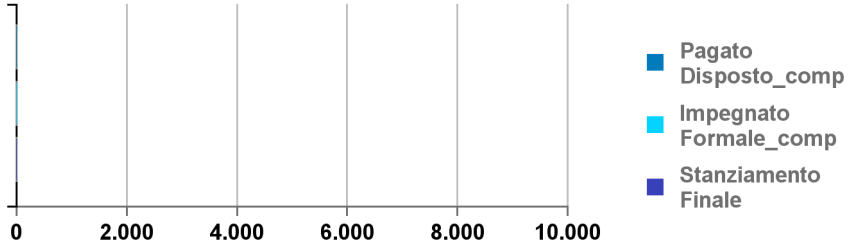


Direzione generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento	Carico Residui all'1/1	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento
00.13.01 - DIREZIONE GENERALE DEI TRASPORTI	973.463.053	533.694.194	400.888.040	75,12%	157.008.360	127.278.079	82.260.567	64,63%
	973.463.053	**533.694.194**	**400.888.040**	**75,12%**	**157.008.360**	**127.278.079**	**82.260.567**	**64,63%**

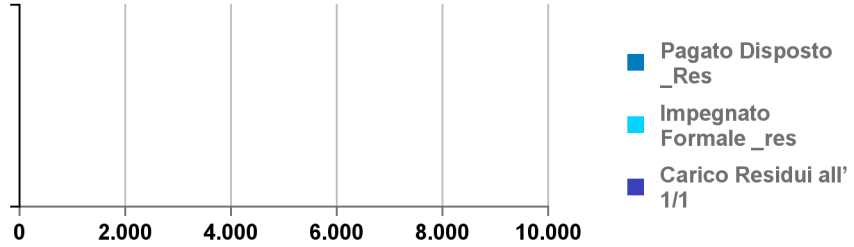
Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi il titolo 0 (Disavanzo) e il titolo VII (Spese per conto terzi e partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

00.S1 - SEGRETARIATO GENERALE

Conto Competenza (valori in Milioni di Euro)



Conto Residui (valori in Milioni di Euro)



Direzione generale	Conto Competenza (valori in Euro)				Conto Residui (valori in Euro)			
	Stanziamento Finale	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento	Carico Residui all'1/1	Impegnato Formale	Pagato Disposto	Capacità di Pagamento
00.S1.00 - SEGRETARIATO GENERALE	23.612	22.375	18.179	81,25%	0	0	0	
	23.612	**22.375**	**18.179**	**81,25%**	**0**	**0**	**0**	**0,00%**

Note metodologiche: *I dati sono al netto delle anticipazioni di Tesoreria e sono stati esclusi il titolo 0 (Disavanzo) e il titolo VII (Spese per conto terzi e partite di giro). I valori riportati sono privi della parte decimale, eliminata mediante troncamento.*

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

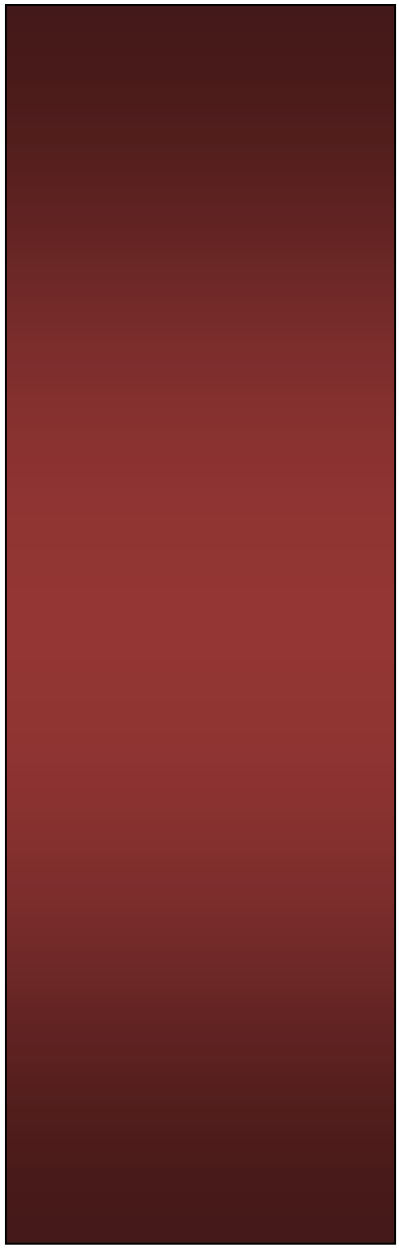
Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Rapporto di Gestione Anno 2023

Presidenza

Allegato B

1 di 13



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
E
Protocollo N.0005314/2024 del 12/07/2024

ALLEGATO 1

PRESIDENZA

INDICE ALLEGATO 1

	Introduzione		
01.01	D. G. della Presidenza	pag.	1
01.02	Ufficio Speciale di Supporto dell'Avvocatura Regionale	pag.	31
01.05	D. G. Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna	pag.	43
01.07	D. G. della Protezione Civile	pag.	85
01.09	D. G. Centrale Regionale di Committenza	pag.	123
01.10	D. G. del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale		141
01.61	Ufficio dell'Autorità di Gestione Comune del Programma Operativo ENI CBC Bacino del Mediterraneo	pag.	179
01.70	Ufficio dell'Autorità di Audit dei Programmi Operativi FESR e FSE	pag.	201
01.78	Ufficio Speciale Responsabile della Protezione dei Dati del Sistema Regione	pag.	215
01.85	Unità di Progetto PNRR Sardegna	pag.	229
01.87	Avvocatura Regionale	pag.	253

INDICE DEGLI ALLEGATI

1	*Presidenza*
2	*Affari Generali, Personale e Riforma della Regione*
3	*Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio*
4	*Enti Locali, Finanze e Urbanistica*
5	*Difesa dell'Ambiente*
6	*Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale*
7	*Turismo, Artigianato e Commercio*
8	*Lavori Pubblici*
9	*Industria*
10	*Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale*
11	*Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport*
12	*Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale*
13	*Trasporti*

INTRODUZIONE

Al fine di descrivere in maggior dettaglio le informazioni generali rappresentate nel Rapporto di Gestione 2023, ciascuna Direzione generale/Partizione amministrativa ha provveduto a predisporre la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti, con il precipuo intento di evidenziare i fatti gestionali più significativi riconducibili all'esercizio oggetto di analisi. L'Ufficio del Controllo Interno di Gestione ha esaminato le relazioni di sintesi redatte dalle Direzioni Generali/Partizioni amministrative e, laddove necessario, ha proceduto sia all'*editing* dei testi, sia all'allineamento delle informazioni riportate con le note di riscontro emanate.

Per la redazione del documento è stato adottato il modello predisposto dall'Ufficio del Controllo Interno di Gestione.

Il quadro finanziario delle risorse complessivamente gestite dalle Direzioni generali, nel corso del 2023, è riportato nel volume "*Allegato A – Reportistica dati finanziari*".

Lo schema adottato per l'esposizione delle informazioni consente al lettore di ottenere una visione completa sulle competenze e sulle funzioni svolte dalle strutture. In particolare, risulta possibile mappare l'articolazione organizzativa delle Direzioni generali, le principali attività dei Centri di Responsabilità (CDR) e l'organico ripartito per inquadramento, la correlazione tra gli obiettivi strategici (OST), gli obiettivi direzionali (ODR) e gli obiettivi gestionali operativi (OGO), nonché l'attribuzione di questi ultimi alle articolazioni organizzative dirigenziali e, infine, il relativo grado di conseguimento.

Le informazioni esposte sono articolate nei seguenti punti:

- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- il quadro generale dell'attività programmata nell'esercizio 2023;
- le azioni e i risultati conseguiti nell'esercizio 2023.

In sintesi, le attività svolte nell'ambito del processo di controllo si basano:

1. sul ruolo dei referenti dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione operanti all'interno delle Direzioni generali/Partizioni amministrative, al fine di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di assicurare il collegamento funzionale con l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;

2. sui monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e quanto realizzato o in via di realizzazione, attraverso lo strumento del Programma Operativo Annuale (POA). Ciò vale sia per gli obiettivi aventi natura finanziaria, sia per quelli più propriamente gestionali ed operativi;

3. su un unico schema di rappresentazione dei risultati adottato da tutte le Direzioni generali/Partizioni amministrative di cui all'"*Allegato B – I rapporti di gestione della Presidenza e degli Assessorati articolati per Direzione generale*";

4. sulla verifica dei contenuti da parte di ciascun Direttore generale/Dirigente apicale.

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

01.01 Direzione Generale della Presidenza

Direttore Generale:

Giovanna Medde

Referenti per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Riccardo Loizedda

Simonetta Murru

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di Direzione:

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

Referente “Ciclo della Performance”:

Alessandra Tuveri

Indice

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE 3

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale della Presidenza 3

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale 8

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2023 10

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA 10

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza 25

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023 26

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti 26

3.2. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti 28

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE 28

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale della Presidenza

Con Decreto dell'Assessore degli Affari generali, Personale e Riforma della Regione n. 16/824 del 25.02.2023, è stata disposta la revoca delle funzioni di Direttore Generale della Presidenza della Regione all'Avv. Silvia Curto, nominata con Decreto dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione n. 32920/84 del 30 settembre 2019. In assenza di nuova attribuzione di funzioni, le stesse vengono svolte dalla Dott.ssa Giovanna Medde ai sensi dell'art. 30, comma 1 della Legge regionale 13.11.1998, n. 31.
Con Decreto del Presidente della Regione N. 767/6 del 20 gennaio 2021 è stato modificato l'assetto organizzativo della Direzione generale della Presidenza, le cui competenze sono di seguito illustrate:

- ***Ufficio del Direttore generale e Segreteria della Giunta***
- ***Servizio 00.01.01.04 – Servizio Rapporti Istituzionali***
- ***Servizio 00.01.01.16 - Servizio Comunicazione Istituzionale***
- ***Servizio 00.01.01.18 - Servizio Supporti Direzionali***
- ***Servizio 00.01.01.19 - Servizio Statistica regionale ed Elettorale***
- ***Servizio 00.01.01.20 – Servizio controllo strategico, trasparenza e prevenzione della corruzione***

Quest'ultimo è stato istituito con Deliberazione della Giunta regionale n. 24/6 dell'8.05.2020, nel quale confluiscono le competenze relative al controllo strategico e, nel ruolo di RPCT, quelle afferenti alla prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza.

- ***Ufficio del Direttore Generale e segreteria della Giunta***

L'Ufficio svolge i seguenti compiti:
- Segreteria di Giunta
- Attività di segreteria amministrativa del Direttore Generale
- Comitato di coordinamento delle Direzioni generali (art. 13 bis L.R. n. 31/1998)
- Affari istituzionali
- Supporto tecnico burocratico alle attribuzioni amministrative del Presidente della Regione
- Analisi e approfondimento delle attività di competenza della Direzione generale (rapporti con Ministeri, Consiglio Regionale, Prefetture ed Enti Locali)
- Attività legali e consulenza giuridico-amministrativa
- Supporto e coordinamento amministrativo interdirezionale e del sistema Regione in merito ad accordi, convenzioni e protocolli d'intesa
- Studio e coordinamento dell'attività legislativa e regolamentare

- Assistenza giuridico-amministrativa nella predisposizione dei disegni di legge
- Commissione paritetica
- Rapporti con lo Stato in materia di servitù militari, Comitato misto paritetico e trasferimento beni ex art. 14 Statuto sardo
- Attività di supporto alla Commissione regionale Pari Opportunità
- Monitoraggio dei dati statistici a supporto della DG Presidenza
- Autorità di gestione della programmazione FSC: programmazione, monitoraggio e gestione
- Attività del consegnatario e logistica

- ***Servizio 00.01.01.04 – Servizio Rapporti Istituzionali***

- Rapporti nazionali, europei, internazionali
- Cooperazione internazionale allo sviluppo e coordinamento dei rapporti a carattere transfrontaliero
- Coordinamento tecnico interregionale della Commissione affari europei e internazionali della Conferenza delle Regioni per la materia cooperazione internazionale
- Gestione dei bandi annuali della L.R. n. 19/1996 e dei progetti di cooperazione internazionale finanziati dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale o da altri donatori anche internazionali
- Elaborazione e realizzazione di programmi e iniziative di cooperazione e solidarietà internazionali
- Supporto all'Amministrazione regionale in materia di politiche europee (Ufficio di Bruxelles)
- Partecipazione alla fase ascendente del diritto e delle politiche dell'Unione europea (Ufficio di Bruxelles)
- Predisposizione di documenti di posizione indirizzati ai vertici delle Istituzioni dell'UE (Ufficio di Bruxelles)
- Rapporti con lo Stato e con gli uffici della Commissione europea in materia di aiuti di Stato e di rispetto delle regole di concorrenza e di procedure di infrazione
- Attività di coordinamento nell'ambito delle procedure di recupero degli Aiuti di Stato dichiarati illegali e incompatibili con decisione della Commissione europea
- Svolgimento delle funzioni attribuite al *Distinct Body* della Regione Sardegna
- Attività di monitoraggio, analisi delle direttive comunitarie volte al recepimento dell'attuazione delle direttive medesime
- Predisposizione della relazione per il Consiglio regionale di cui all'art. 9 della L.R n. 13/2010

- Coordinamento delle attività inerenti alla Conferenza delle Regioni, Conferenza Stato-Regioni e Conferenza unificata, assicurando la partecipazione ai processi decisionali che conducono alla formalizzazione di intese, pareri e accordi tra lo Stato, le regioni e gli enti locali
- Attività di supporto ai rappresentanti dell'Amministrazione regionale nell'ambito delle Commissioni politiche della Conferenza delle Regioni (Ufficio di Roma)
- Rapporti con la Presidenza del Consiglio dei ministri in relazione ai rilievi sulle leggi regionali nella fase antecedente la proposizione del ricorso alla Corte costituzionale, ex art. 127 Costituzione
- Coordinamento dell'attività di predisposizione del contributo regionale al Programma Nazionale di Riforma (PNR)

- ***Servizio 00.01.01.16 - Servizio Comunicazione Istituzionale***

- Progettazione e coordinamento della comunicazione nel Sistema Regione
- Sviluppo e gestione di un modello integrato delle funzioni di comunicazione e di informazione istituzionale
- Redazione e attuazione del Piano annuale e pluriennale di comunicazione istituzionale, in linea con gli obiettivi strategici della Presidenza
- Programmazione e realizzazione delle campagne di comunicazione istituzionale, in raccordo con le alte strutture del sistema Regione
- Attività relative ai supporti informatici e operativi sistemici per la Direzione generale
- Realizzazione e gestione dell'immagine coordinata e dell'identità visiva della Regione
- Gestione del sito *web* istituzionale in relazione alla pubblicazione dei contenuti, esclusi quelli di competenza del Responsabile anticorruzione e quelli collegati ad altre piattaforme non integrate nel portale
- Definizione dell'interfaccia grafica e controllo dell'usabilità e *user experience* del sito *web* istituzionale
- Supervisione del sistema integrato dei portali della Regione, con monitoraggio e definizione delle priorità di intervento
- Pianificazione e gestione dei canali social istituzionali
- Rapporti con il Comitato Regionale per le Comunicazioni della Regione Autonoma della Sardegna – CORECOM
- Programmazione e gestione delle attività connesse alla partecipazione della Regione Sardegna a fiere, seminari e congressi di interesse istituzionale
- Gestione dell'Ufficio relazioni con il pubblico
- Coordinamento della Rete URP del sistema Regione
- Gestione delle richieste di accesso ex L. 241/1990 e inoltro alle strutture competenti delle istanze di accesso civico semplice e generalizzato
- Centralino

- Tutela della *privacy* in raccordo con il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)
- Pubblicazione nella piattaforma istituzionale della *Digital Library* dei contenuti multimediali della Regione e di altri soggetti istituzionali, attinenti al patrimonio culturale, storico e paesaggistico della Sardegna
- Redazione e pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna – BURAS
- Gestione contratti del Servizio
- Supporto nella fornitura di beni e servizi per l'Ufficio Stampa, in coordinamento con le forniture in capo alla Centrale regionale di committenza

- ***Servizio 00.01.01.18 - Servizio Supporti Direzionali***

- Coordinamento della gestione documentale e responsabile della conservazione
- Gestione dell'archivio corrente e del protocollo della Direzione generale
- Gestione delle risorse umane della Direzione generale e dell'Ufficio stampa
- Ufficio postale centrale
- Attività relative alle agenzie regionali, degli enti e delle società partecipate
- Predisposizione della relazione annuale per la Corte dei conti di cui all'art. 1, comma 6, del D.L. n. 174/2012
- Contenzioso di competenza della Direzione generale e rapporti con l'Area legale
- Riconoscimento della personalità giuridica e gestione del relativo Registro regionale
- Predisposizione e gestione del bilancio e dei documenti contabili della Direzione generale
- Procedure di riscossione dei crediti riferibili alla Direzione generale e rimborso delle spese di giudizio
- Raccordo con l'Ufficio del controllo interno di gestione per la programmazione, definizione del POA e del rapporto annuale di gestione della Direzione generale
- Controllo I° livello FSC

- ***Servizio 00.01.01.19 - Servizio Statistica regionale ed Elettorale***

- Attività e funzioni di Ufficio di Statistica della Regione ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. n. 322/1989
- Predisposizione del Programma Statistico Regionale (PSR), progettazione e realizzazione delle rilevazioni, elaborazioni e studi progettuali previsti nel Programma Statistico Nazionale (PSN) e nel PSR
- Rapporti con l'ISTAT, gli altri organi del SISTAN e con il Centro Interregionale per i Sistemi informatici geografici e statistici (CISIS) per gli aspetti statistici
- Progettazione e costruzione del Sistema Informativo Statistico, anche tramite l'accesso a tutte le fonti di dati in possesso dell'Amministrazione regionale

- Pubblicazione e diffusione delle informazioni statistiche su supporti cartacei, telematici, ottici, attraverso, inoltre, l'aggiornamento dei contenuti del sito tematico della Regione Sardegna
- Realizzazione di studi e ricerche socio-economiche per i diversi uffici dell'Amministrazione regionale
- Attua il coordinamento tecnico e organizzativo dell'attività statistica stabilendo i criteri organizzativi e le modalità per l'interscambio dei dati nell'ambito dell'Amministrazione regionale
- Fornisce i dati elaborati nell'ambito delle rilevazioni statistiche comprese nel PSN e PSR, ove richiesti da organismi pubblici, persone giuridiche, società, associazioni e singoli cittadini, secondo le modalità previste dalla legge
- Organizzazione delle consultazioni elettorali e referendarie regionali
- Studio e integrazione delle normative statali e regionali in materia di redazione delle istruzioni sul procedimento elettorale e loro pubblicazione
- Modulistica elettorale, approvvigionamento beni e servizi in materia elettorale, consegna dei materiali
- Aggiornamento delle informazioni nel sito dedicato e gestione dei dati, trattamento e diffusione dati elettorale
- Predisposizione intese con il Ministero, Enti locali e Prefetture e relativa attuazione in termini di coordinamento e controllo.

- ***Servizio 00.01.01.20 - Servizio Controllo strategico, Trasparenza e Prevenzione della corruzione***

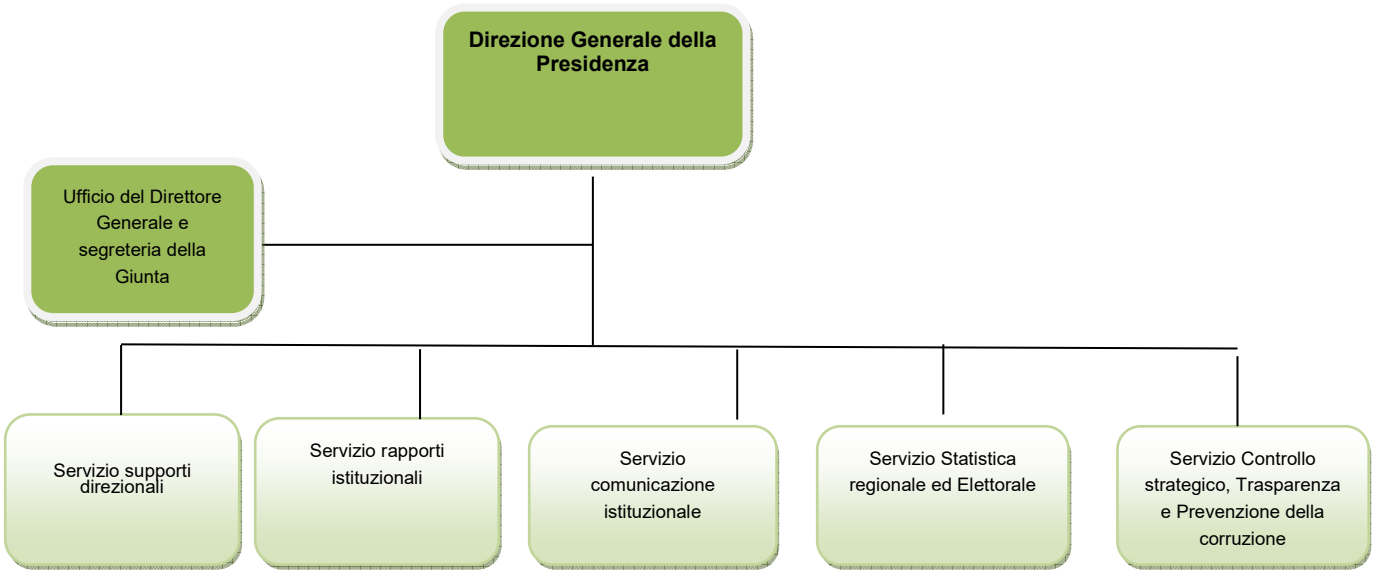
- Attività di controllo strategico in stretto raccordo con l'Ufficio del Controllo interno di gestione, che comprende le seguenti attività:
    - coadiuvare la Giunta regionale nella elaborazione delle direttive e degli altri atti di indirizzo politico (definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e la gestione, individuazione delle risorse umane, materiali ed economico finanziarie da destinare alle diversità finalità)
    - verificare l'effettiva attuazione delle scelte contenute negli atti medesimi
    - verificare il grado di coerenza e la congruità degli strumenti attuativi rispetto agli obiettivi strategici fissati dalle direttive e dagli altri atti di indirizzo politico mediante la valutazione degli strumenti attuativi della programmazione regionale
- Supporto all'Organismo Unico di Valutazione (OIV)
- Elaborazione della proposta del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) da sottoporre all'organo di indirizzo politico per l'approvazione
- Verifica dell'efficace attuazione del PTPC e della sua idoneità ed elaborazione delle proposte di modifica quando siano accertate significative violazioni delle prescrizioni o quando intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'Amministrazione
- Verifica, con le strutture competenti, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento di attività nel cui ambito è stato rilevato un alto livello di rischio corruttivo e

definizione delle procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare nelle aree a rischio corruzione

- Redazione della relazione annuale recante i risultati dell'attività svolta (art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)
- Diffusione e verifica del livello di attuazione del Codice di comportamento del personale della Regione
- Controllo dell'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente
- Vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del PTPC
- Vigilanza sul rispetto delle disposizioni sulle inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al D.lgs. n. 39/2013
- Gestione dell'attività legata alla funzione di riesame delle istanze di accesso civico
- Segnalazione all'organo di indirizzo politico e all'Organismo unico di valutazione (OIV) delle disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza

Schema della struttura organizzativa della Direzione Generale della Presidenza

Decreto del Presidente della Regione 20 gennaio 2021, n. 6

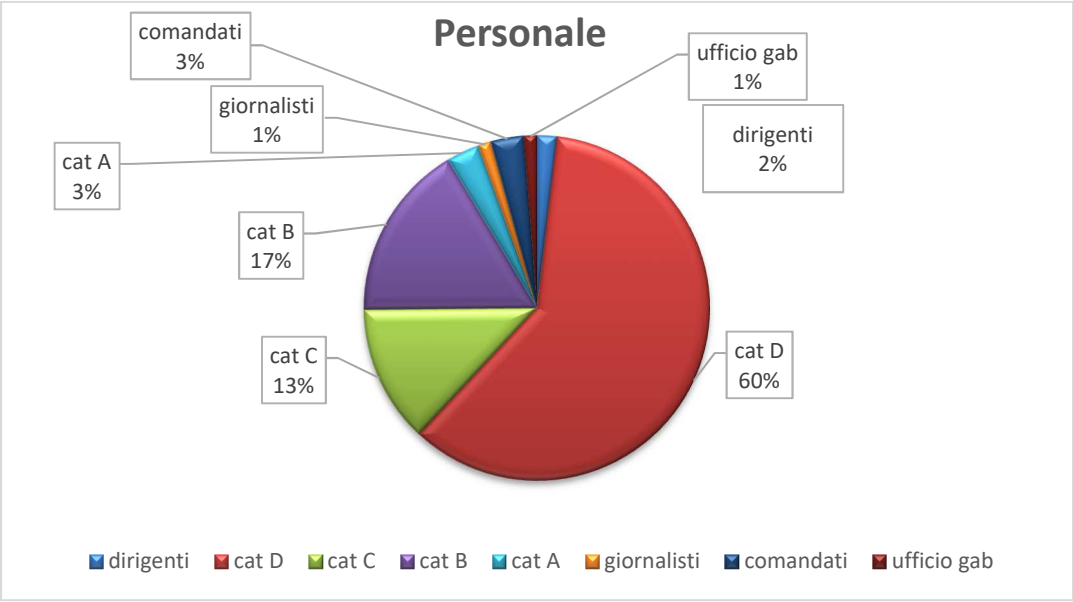


1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale

Per effetto delle disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Regione N. 6/767 del 20 gennaio 2021, che modifica l'assetto organizzativo della Direzione Generale della Presidenza, e in considerazione dei successivi nuovi ingressi di personale, al mese di dicembre 2023 la composizione dell'organico è la seguente:

Fonte dati ed informazioni: Direzione Generale della Presidenza

	Totale DG	Articolazione del personale all'interno della DG al 01.01.2022						
	organico	Ufficio del DG 00.01.01.00	Servizio Rapporti Istituzionali 00.01.01.04	Servizio Comunicazione Istituzionale 00.01.01.16	Servizio Supporti Direzionali 00.01.01.18	Servizio Statistica regionale ed Elettorale 00.01.01.19	Servizio Controllo strategico, Trasparenza e Prevenzione della Corruzione 00.01.01.20	Supporto Uff. stampa
Dirigenti	3	0	1	0	0	1	1	
Responsabili di settore								
Funzionari cat. D	98	20	17	15	21	18	4	3
Istruttori cat. C	21	5	4	5	4	1	1	1
Altro personale cat. B	27	2	4	9	6	1	2	3
Altro personale cat. A	5	1	0	0	3	1		
Unità interinali								
Unità comandate in	4 Dipendenti (già inclusi nel totale dipendenti)		3 (già inclusa 2 nelle De 1 B)	(già inclusa nelle D)			1 (già inclusa nelle D)	1 (già incluso nelle B)
Contratti atipici (giornalisti)	2							2
Totale a disposizione	**156**	28	26	29	34	22	8	10
Unità c/o uffici di Gabinetto	2 (Gabinetto Presidente)							
Unità comandate out	4							
Totale non disponibili	6							
Personale in organico	**162**							



2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2023

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

Il Programma Operativo Annuale è stato predisposto sulla base degli indirizzi riportati nel Piano Integrato di attività ed organizzazione (PIAO) adottato con la Deliberazione della Giunta regionale n. 12/4 del 30.03.2023 e relativi allegati, e delle sotto riportate strategie previste dal Piano Regionale di Sviluppo 2020-2024 (Deliberazione G.R. n. 9/15 del 5.3.2020) e sulla base della legge regionale 21 febbraio 2023, n. 1, "Legge di stabilità 2023":

1. Identità politico-istituzionale
2. Identità economica
3. Identità territoriale e ambientale e turistica
4. Identità sociale, del lavoro e della salute
5. Identità culturale
6. Identità rurale
7. Identità dell'insularità

Alla luce degli indirizzi riportati nel PIAO 2023, il Direttore Generale della Presidenza, in raccordo con i Direttori dei Servizi della stessa, ha predisposto i sotto riportati obiettivi direzionali declinati in altrettanti OGO.

2.1.1. Obiettivo Strategico: - Istituzione del Collegio dei Revisori dei Conti (cod. 01.01.43)

2.1.1.1. Obiettivo Direzionale: Attuazione dello Statuto in merito alla istituzione del Collegio dei Revisori dei conti (cod. 20230095)

La RAS intende colmare il *gap* derivante dalla mancanza del terzo organo di vigilanza sulla regolarità contabile ed economica della gestione, ai sensi del D.L. n. 138 del 13.08.2011, mettendo in atto tutte le azioni necessarie, volte alla istituzione del Collegio dei Revisori dei conti e alla nomina dei suoi componenti.

2.1.1.2. Obiettivo gestionale: Istituzione del Collegio dei Revisori dei Conti – Direzione Generale (cod. 202300951)

Con il Programma Operativo Annuale 2023 sono stati predisposti tutti gli *step* necessari alla presentazione del Disegno di Legge per la costituzione del Collegio dei Revisori dei Conti. Tale disegno, approvato con la legge regionale 5 ottobre 2023, n. 7, recante "Disciplina del Collegio dei revisori dei conti" e in particolare l'art. 11, che al comma 1 prevede che "In sede di prima applicazione, la Regione pubblica sul BURAS, entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, un avviso pubblico per la costituzione dell'elenco di cui all'articolo 6 nel quale sono specificati i criteri per l'iscrizione e la tenuta e per l'estrazione a sorte.

L'obiettivo è stato raggiunto con l'approvazione dell'avviso pubblico per la costituzione dell'elenco dei candidati alla nomina a revisori dei conti della Regione autonoma della Sardegna, con Determinazione del Direttore generale della Presidenza n. 565/18430 del 03.11.2023, rettificato all'art. 2, comma 5 con Determinazione del Direttore generale n. 573/18587 del 6.11.2023.

2.1.2. Obiettivo Strategico: Riformare gli assetti organizzativi della Regione sia per la direzione politica che per la struttura burocratica (cod. 01.01.41)

2.1.2.1. Obiettivo Direzionale: Revisione organizzativa e funzionale della RAS introducendo un nuovo modello organizzativo e funzionale con l'istituzione del Servizio Studi (cod. 20230096)

Per dar seguito alle disposizioni contenute nella Legge Regionale n. 10 del 21/06/2021, si provvederà a rendere operativi l'ufficio previsto, con le necessarie dotazioni organiche e strumentali.

2.1.2.2. Obiettivo gestionale: Istituzione del Servizio Studi regionale (cod. 202300961) – Direzione Generale

Con il Programma Operativo Annuale 2022 si è proceduto alla predisposizione della bozza di Deliberazione di istituzione del Servizio Studi Regionale. La stessa non è stata ancora discussa in attesa della prevista riorganizzazione della Direzione Generale, che potrebbe rendere necessarie integrazioni o modificazioni alla deliberazione. Si prevede nel corso del corrente anno l'approvazione della deliberazione e la conclusione dell'*iter* finalizzato all'operatività del Servizio.

L'obiettivo è stato raggiunto con la proposta di deliberazione di istituzione del Servizio Studi regionali.

2.1.3. Obiettivo Strategico: Attuazione del principio di insularità nelle politiche europee (cod. 19.01.42)

2.1.3.1. Obiettivo Direzionale: Consolidamento del dialogo e dei rapporti istituzionali con la UE sui principi di insularità e coesione territoriale (cod. 20230098)

L'obiettivo prevede il consolidamento del partenariato tra Regioni insulari periferiche europee, appartenenti a diversi Stati membri, funzionale all'implementazione di azioni istituzionali finalizzate a proiettare in sede europea la richiesta di attuazione del principio di insularità nell'ordinamento europeo.

2.1.3.2. Obiettivo gestionale: Conferenza insularità politiche europee (cod. 202300981) – Servizio Rapporti Istituzionali

L'ordinamento europeo riconosce la specificità delle isole, quali territori che presentano gravi e permanenti svantaggi naturali cui le politiche europee devono prestare particolare attenzione per realizzare gli obiettivi di coesione e ridurre il divario tra i livelli di sviluppo delle varie regioni.

Tale riconoscimento non si sostanzia, tuttavia, in una produzione legislativa che preveda misure di sostegno per i territori insulari, né in un approccio strategico a loro favore. La sostanziale applicazione delle norme del Trattato è stata evidenziata dal Parlamento europeo con due distinte risoluzioni, adottate nel 2016 e, da ultimo, nel 2022.

Al fine di tenere vivo il dibattito politico su una questione tuttora aperta e irrisolta sul piano giuridico, la RAS, tramite l'Ufficio di Bruxelles, organizza, nel ruolo di capofila delle Regioni insulari periferiche del Mediterraneo costituito dalle Regioni Corsica (Francia), Isole Baleari (Spagna), Gozo (Malta), Isole Ionie e Creta (Grecia), un *forum* dedicato al principio di insularità, cui partecipano rappresentanti delle Regioni insulari europee, del Parlamento europeo, della Commissione europea e del Comitato delle Regioni.

L'obiettivo è stato raggiunto con l'organizzazione del forum tenutosi a Bruxelles l'11.10.2023 dedicato al principio di insularità, in cui la RAS ha avuto il ruolo di capofila.

2.1.3.3. Obiettivo gestionale: Regioni ultraperiferiche europee (cod. 202300982) – Servizio Rapporti Istituzionali

Predisposizione dello studio dell'inquadramento giuridico delle regioni ultraperiferiche nell'ordinamento europeo.

Le regioni ultraperiferiche costituiscono una categoria territoriale normata dal Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea in ragione dei vincoli specifici che le caratterizzano, in termini di lontananza dal continente europeo, insularità, dimensioni territoriali, topografia, condizioni climatiche e dipendenza economica da pochi prodotti. Sotto questo profilo, esse godono di una serie di misure compensative e di maggior favore e flessibilità nell'applicazione delle norme dei Trattati che le rendono un *unicum* nell'ordinamento europeo.

Mutatis mutandis, le norme di cui beneficiano le regioni ultraperiferiche possono costituire un riferimento per l'inquadramento giuridico che la RAS, insieme alle Regioni insulari *partner*, rivendica in sede europea in virtù della loro condizione di regioni insulari periferiche.

Lo studio in argomento prende in esame l'insieme delle disposizioni nei diversi regolamenti che disciplinano le politiche tematiche dell'Unione europea, portandole a confronto con quelle che riguardano il resto dei territori dell'Unione europea, tra cui le regioni insulari.

L'obiettivo è stato raggiunto con la stesura di un *report* analitico sull'inquadramento normativo delle regioni ultraperiferiche.

2.1.3.4. Obiettivo gestionale: Cooperazione allo sviluppo (cod. 202300983) – Servizio Rapporti Istituzionali

Mappatura ambiti di intervento degli attori sardi della cooperazione allo sviluppo.

L'obiettivo ha riguardato la predisposizione di un documento contenente i seguenti dati: Enti regionali impegnati nella cooperazione allo sviluppo classificati per tipologia; territori esteri di intervento, Obiettivi di sviluppo sostenibile perseguiti (*Sustainable Development Goals*, SDGs); tematiche settoriali di principale interesse. Nell'ambito della politica di aiuto pubblico allo sviluppo promossa dalla Regione Sardegna, l'attività di mappatura delle aree geografiche e dei settori di interesse degli operatori del sistema regionale della cooperazione internazionale fornirà elementi utili a supporto della programmazione dei bandi regionali di finanziamento (L.R. 19/96), consentendo la realizzazione di azioni più efficaci, efficienti e a maggior impatto socio-economico.

La realizzazione dell'obiettivo ha permesso di acquisire dati contenenti informazioni sulla tipologia degli Enti regionali impegnati nella cooperazione allo sviluppo, sui territori esteri di intervento, sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile perseguiti *(Sustainable Development Goals*, *SDGs*) e sulle tematiche settoriali di principale interesse.

L'obiettivo è stato raggiunto con la predisposizione di un documento esplicativo contenente i seguenti dati: Enti regionali impegnati nella cooperazione allo sviluppo classificati per tipologia; territori esteri di intervento, Obiettivi di sviluppo sostenibile perseguiti (*Sustainable Development Goals*, SDGs); tematiche settoriali di principale interesse.

2.1.3.5. Obiettivo gestionale: Cooperazione amministrativa europea (cod. 202300984) – Servizio Rapporti Istituzionali

Diffusione della conoscenza sulla cooperazione amministrativa europea: adempimenti, strumenti e opportunità.

La Direttiva 2006/123/CE del Parlamento europeo e del Consiglio "relativa ai servizi nel mercato interno", in un'ottica di garantire una crescente liberalizzazione del mercato dei servizi, impone agli stati membri obblighi di reciproca assistenza e di instaurazione di forme di collaborazione efficaci.

La cooperazione amministrativa si articola in tre principali strumenti rappresentatati dalle reti europee IMI-*Internal Market Information*, *SOLVIT* e *EU-Pilot*. In particolare, mentre l'IMI consente lo scambio di informazioni tra Stati membri, *Solvit* e *EU Pilot* hanno lo scopo principale di evitare l'apertura di procedure formali di infrazione nei confronti degli stati membri. L'unità organizzativa Aiuti di Stato svolge le attività di coordinatore regionale relativamente al sistema IMI, in un contesto di sempre più frequenti istruttorie che coinvolgono elementi *extra* nazionali (es. partecipa al bando un'impresa non italiana; occorre acquisire documenti all'estero/interpretare documenti formati in altri ordinamenti giuridici etc.).

Sulla base dell'attività di studio e ricerca svolta nel primo trimestre del progetto, sono stati predisposti due distinti documenti: una relazione informativa ad uso interno dell'ufficio (prot. 15525 del 14/09/2023), ed una circolare indirizzata a tutte le Direzioni generali del sistema Regione (prot. 15934 del 21/09/2023).

La relazione informativa rappresenta uno strumento utile e di rapida consultazione per i funzionari della U.O. Aiuti di Stato, che svolgono le attività relative alle competenze di coordinamento del Sistema Regione attribuite all'ufficio in materia di cooperazione amministrativa europea.

La relazione informativa si compone di una parte introduttiva dedicata alla definizione di cooperazione amministrativa europea e delle sue basi giuridiche, a partire dai Trattati sull'Unione europea (TUE) e sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE). Dopo questa breve introduzione, il documento prosegue con la descrizione dettagliata dei tre principali strumenti previsti dalla cooperazione amministrativa europea: il sistema IMI, il sistema SOLVIT e la procedura EU Pilot.

L'obiettivo è stato raggiunto con l'aggiornamento degli uffici regionali sullo stato dell'arte in materia di cooperazione amministrativa e, in particolare, sulle opportunità offerte dalle tre principali reti europee IMI, *SOLVIT* e *EU Pilot* e, *pertanto,* con la predisposizione di un documento informativo sulla cooperazione amministrativa europea.

2.1.3.6. Obiettivo gestionale: Sistema delle conferenze (cod. 202300985) – Servizio Rapporti Istituzionali

L'obiettivo ha riguardato il rafforzamento della rete dei referenti regionali per la partecipazione all'attività istruttoria del "sistema delle Conferenze" (Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e Conferenze Stato Regioni e Unificata) attraverso la trasmissione, a tutti gli Uffici di Gabinetto, Direzioni generali, Unità di progetto, di una nota, a firma del Direttore generale della Presidenza, con la richiesta di rafforzare e di rinnovare la rete dei referenti per trasformarla in una struttura organizzata e coordinata che consenta di rappresentare nelle Conferenze, in modo efficace, gli interessi della Regione Autonoma della Sardegna.

L'obiettivo è stato quello di aumentare la partecipazione degli uffici regionali all'attività istruttoria del "sistema delle Conferenze" (Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e Conferenza Stato Regioni e Conferenza Unificata) che costituiscono la sede primaria di attuazione del principio di leale collaborazione tra Stato e Regioni.

Si sottolinea che, al fine di rafforzare il principio di leale collaborazione tra Stato e Regioni e di accelerare il processo di istituzionalizzazione della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, quale principale sede comune di concertazione e cooperazione, le Regioni e le Province autonome hanno deciso di ricorrere al procedimento individuato dall'articolo 117, ottavo comma, della Costituzione e hanno sottoscritto, il 6 dicembre 2022, ai sensi del sopra indicato articolo, l'Intesa interregionale tra la Regione Sardegna e tutte le altre Regioni italiane. Si segnalano, al riguardo, la delibera della Giunta regionale del 14 dicembre 2022, n. 37/2 "Riconoscimento della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. Sottoscrizione intesa ex art. 117, comma 8, della Costituzione" e la delibera del 28 dicembre 2022, n. 40/7 - Disegno di legge concernente "Ratifica dell'intesa tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano per l'istituzionalizzazione della conferenza delle Regioni e delle Province autonome" (L.R. 14.04.2023, N. 9) sulla Ratifica dell'intesa tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano per l'istituzionalizzazione della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome".

Nelle Conferenze istituzionali, quindi, sono rappresentati e tutelati gli interessi della Regione Sardegna in relazione ai singoli documenti in esame, siano essi schemi di atti normativi o amministrativi; tali atti sono esaminati, preliminarmente, nelle sedi tecniche dei coordinamenti interregionali e negli incontri con i Ministeri (c.d. gruppi misti) e, successivamente, nelle diciassette Commissioni politiche nelle quali è organizzata l'attività istruttoria della Conferenza delle Regioni e Province autonome. Riveste, dunque, particolare importanza che, in dette sedi, sia assicurata la costante presenza dei tecnici degli assessorati e uffici regionali e nelle Commissioni degli Assessori della Regione Sardegna. Per raggiungere un'efficace e attiva partecipazione ai processi decisionali che si realizzano nell'ambito delle Conferenze, è, pertanto, necessario rinnovare la rete dei referenti per trasformarla in una struttura organizzata e coordinata che consenta di rappresentare nelle varie sedi delle Conferenze, in modo efficace, gli interessi della Regione Autonoma della Sardegna.

L'obiettivo è stato raggiunto, anticipatamente rispetto alla fine pianificata per il 29.12.2023, con la predisposizione di una nota a firma del Direttore generale della Presidenza, con la richiesta di rafforzare e di rinnovare la rete dei referenti per trasformarla in una struttura organizzata e coordinata che consenta di rappresentare nelle Conferenze, in modo efficace, gli interessi della Regione Autonoma della Sardegna.

2.1.4. Obiettivi Direzionali non correlati agli obiettivi strategici

2.1.4.1. Obiettivo Direzionale: Realizzazione della Banca dati delle Leggi regionali con i testi vigenti e consolidati (cod. 20230093)

Realizzazione della banca dati delle Leggi regionali con i testi vigenti e consolidati.

Studio dei testi di legge per la costituzione della banca dati.

2.1.4.2. Obiettivo gestionale: Banca dati delle Leggi regionali (cod. 202300931) – Servizio Comunicazione Istituzionale

Prototipo del sistema per la banca dati delle leggi regionali.

L'obiettivo ha riguardato la realizzazione del sistema in forma prototipale per il caricamento e consultazione pubblica delle leggi regionali nelle versioni consolidate. Si è effettuata la progettazione e lo sviluppo del sistema, sia lato *back end* che *front end*, l'implementazione attraverso l'inserimento dei testi di legge vigenti, l'avvio della sperimentazione interna e contestuale formazione per l'utilizzo del CMS (*content management system*) e, infine, la pubblicazione *on line*.

La banca dati è accessibile direttamente dal sito *web* istituzionale attraverso un *link* nel menu principale che rimanda alla piattaforma sviluppata con un *design* allineato a quello del sito www.regione.sardegna.it, e coerente con le linee guida di design dei servizi digitali dell'Agenzia per l'Italia digitale in modo da favorire l'usabilità e agevolare l'esperienza utente.

È possibile ricercare le leggi, attraverso un'apposita maschera di ricerca nella quale indicare gli estremi dell'atto normativo, o consultare i testi per annualità.

L'obiettivo è stato raggiunto con la pubblicazione del sistema accessibile al pubblico attraverso il sito *web* istituzionale.

2.1.4.3. Obiettivo Direzionale: Studio e realizzazione nuova piattaforma della comunicazione istituzionale (cod. 20230259)

Realizzazione di tre piattaforme tendenti ad una maggiore fruizione e consultazione delle risorse multimediali da parte degli utenti.

2.1.4.4. Obiettivo gestionale: Nuova Sardegna *Digital Library* (cod. 202302591) – Servizio Comunicazione Istituzionale

Rilascio della nuova piattaforma in ambiente di *staging* e avvio della fase di *testing*.

L'obiettivo ha riguardato la realizzazione della nuova versione della piattaforma Sardegna *Digital Library* (SDL), per avere un sistema rinnovato, sotto il profilo tecnologico e dello *user experience design*, del sito tematico dedicato alla raccolta multimediale del vasto patrimonio culturale della Sardegna.

In attuazione della D.G.R. 7/11 del 26 febbraio 2021, si è creata una piattaforma potenziata nelle funzionalità di ricerca, fruizione e consultazione delle risorse multimediali da parte degli utenti, conforme ai principi di usabilità e di accessibilità, in grado di ospitare sia i contenuti esistenti che saranno migrati nel nuovo *database*, che i nuovi contenuti raccolti dalla Presidenza anche attraverso il contributo dei cittadini, enti, e attori dei settori della cultura, della valorizzazione ambientale, dell'arte e delle tradizioni popolari.

L'obiettivo è stato raggiunto, anticipatamente rispetto alla fine pianificata per il 29.12.2023, con il rilascio della nuova piattaforma in ambiente di *staging* e con l'avvio della fase di *testing*

preparatoria alla migrazione delle risorse multimediali e pianificazione dello *switch off* con l'attuale SDL.

2.1.4.5. Obiettivo gestionale: Nuovo sito web istituzionale (cod. 202302592) – Servizio Comunicazione Istituzionale

L'obiettivo consiste nella pubblicazione del nuovo sito *web* istituzionale, progettato e sviluppato nell'ambito del progetto denominato SIS-COM GO, che ha previsto la reingegnerizzazione del sito www.regione.sardegna.it, secondo le Linee guida di *design* dei siti *web* e servizi digitali dell'AdID, rispetta il principio *mobile first* e gli *standard* tecnici internazionali stabiliti dal consorzio W3C.

Dopo la fase di *testing* del prototipo reso disponibile all'indirizzo beta.regione.sardegna.it, si è provveduto al rilascio della versione finale e consolidata, e la pianificazione della pubblicazione *on line* e dello *switch off* con il sito attuale.

Il nuovo sito si presenta innovativo nel *design*, agevole nella ricerca e nella consultazione, con un'attenzione particolare alla *user experience*, attraverso una navigazione personalizzata da *desktop* e da *mobile*.

L'obiettivo è stato raggiunto, anticipatamente rispetto alla fine pianificata per il 29.12.2023, con il rilascio della versione definitiva e la pianificazione della pubblicazione *on line*.

2.1.4.6. Obiettivo gestionale: Sardegna partecipa 3.0 (cod. 202302593) – Servizio Comunicazione Istituzionale

L'obiettivo ha riguardato la realizzazione della nuova versione della piattaforma Sardegna Partecipa attraverso il progetto finanziato nell'ambito del POR FESR 2014/2020 - Asse II - Azione 2.3.1.b, con un intervento di evoluzione del sistema per la gestione delle consultazioni pubbliche, per mettere a disposizione di cittadini e portatori di interesse una piattaforma interattiva quale luogo virtuale di partecipazione e confronto tra la Regione e la collettività.

Il sistema, in linea con le migliori buone pratiche in ambito europeo, a partire dalla piattaforma della Commissione europea «Dì la tua», punta a facilitare i processi di interazione in ambito digitale, in un'ottica di trasparenza e *accountability*. È previsto il coinvolgimento di due distinte categorie di destinatari, cittadini e attori dei partenariati nell'ambito della progettazione regionale, nazionale ed europea.

L'obiettivo è stato raggiunto con il rilascio della nuova piattaforma, documentato nel SAL 4, acquisito a protocollo con n. 008412 del 15.05.2023, e attraverso l'avvio della fase interna di *testing* con il coinvolgimento delle strutture del sistema Regione per raccogliere la disponibilità all'utilizzo del sistema, per il quale è stata inviata la nota prot. 10018 del 16 giugno 2023. La piattaforma è raggiungibile al *link*: https://sardegnapartecipa.regione.sardegna.it/
con le seguenti credenziali:
user: SardegnaIT_Admin

pw: k%fd09624dA=P

2.1.4.7. Obiettivo Direzionale: Riordino e digitalizzazione degli archivi (cod. 20230260)

Progetto di riordino e successiva digitalizzazione di un primo nucleo documentale della DG Presidenza per l'archivio storico regionale.

L'attività consiste nello scarto della documentazione archivistica della Presidenza, nonché nel censimento delle sedi degli archivi e la verifica dello stato di conservazione finalizzati ad una proposta operativa sulla base della situazione esistente.

Si prevede, inoltre, la migrazione del Registro Regionale delle Persone Giuridiche sul SUS e il censimento degli organismi regionali partecipati e vigilati dalla RAS con implementazione degli elementi aggiuntivi alla base dati presenti sul SINES.

2.1.4.8. Obiettivo gestionale: Riordino Archivio storico Regione (cod. 202302601) – Servizio Supporti Direzionali

Progetto di riordinamento e successiva digitalizzazione di un primo nucleo documentario della Direzione generale della Presidenza per l'archivio storico regionale.

La finalità fondamentale del progetto è che la documentazione, una volta riordinata ed inventariata (a serie aperte), possa assolvere la sua naturale funzione di fonte primaria per lo studio storico-amministrativo dell'Ente. Il progetto strutturato nelle fasi successive di riordinamento e di digitalizzazione, previa autorizzazione della Soprintendenza archivistica della Sardegna, troverà attuazione mediante diverse azioni che comprendono l'individuazione del nucleo di documentazione storica da riordinare, lo studio storico istituzionale delle fonti archivistiche e bibliografiche e l'analisi degli atti fondamentali, l'analisi della documentazione, la schedatura delle singole unità archivistiche su applicativo informatico, l'individuazione, nei documenti, delle voci d'indice ritenute più importanti, il riordinamento fisico del materiale e la redazione dello strumento di corredo (elenco o inventario a serie aperte).

Indicatore statistico dell'obiettivo è la trasmissione alla Soprintendenza archivistica del progetto con la richiesta di autorizzazione.

Lo studio storico istituzionale è iniziato, mentre l'analisi delle carte inizia a seguito del rilascio dell'autorizzazione da parte della Soprintendenza archivistica.

L'obiettivo è stato raggiunto, anticipatamente rispetto alla fine pianificata per il 29.12.2023, con l'autorizzazione da parte della Soprintendenza Archivistica.

2.1.4.9. Obiettivo gestionale: Scarto documentazione archivistica (cod. 202302602) – Servizio Supporti direzionali.

Scarto documentazione archivistica Direzione Generale della Presidenza.

La deliberazione della Giunta regionale n. 24/27 del 14 maggio 2018 ha approvato il Modello organizzativo generale della gestione documentale della Regione Sardegna individuando in ogni Area

Organizzativa Omogenea il responsabile della gestione documentale nel Dirigente con competenza in materia di flussi documentali ed archivi.

Con le determinazioni n. 39 prot. n. 2037 del 3 febbraio 2020, n. 66 prot. n.4334 del 9 marzo 2021, n. 212 prot. n. 10736 dell'11 giugno 2021 e n. 71 prot. n. 2360 del 10 febbraio 2023, è stata definita l'organizzazione della gestione documentale della Direzione generale della Presidenza ed è stata aggiornata la composizione della Commissione di scarto della Direzione Generale della Presidenza.

La procedura di scarto, descritta nella circolare prot. 3204 del 23 febbraio 2021 della Direzione generale della Presidenza, prevede che la Commissione di scarto si riunisca per approvare il verbale e l'elenco di scarto che sono inviati con determinazione del Direttore del Servizio alla Soprintendenza archivistica per l'autorizzazione prevista dall'articolo 21 comma 1 lett. c del D. lgs. 42/2004.

L'obiettivo è stato raggiunto, anticipatamente rispetto alla fine pianificata per il 29.12.2023, con la trasmissione alla Soprintendenza Archivistica del verbale di distruzione.

2.1.4.10. Obiettivo gestionale: Migrazione sul SUS (cod. 202302603) – Servizio Supporti direzionali.

Migrazione sul SUS (Sportello Unico dei Servizi) (SUS) del Registro regionale delle persone giuridiche per l'informatizzazione dei procedimenti di iscrizione degli enti e di approvazione delle modifiche statutarie ai fini della loro erogazione on line.

1° Indicatore statistico dell'obiettivo: Armonizzazione (modifica e integrazione) dei dati presenti sull'attuale Registro regionale delle persone giuridiche in vista della loro migrazione sul SUS e dell'informatizzazione dei procedimenti. L'intervento è utile anche ai fini della estrazione dei dati per le periodiche rilevazioni ISTAT.

2° Indicatore statistico dell'obiettivo: Numeratore: Analisi delle esigenze correlate alla gestione informatizzata dei procedimenti e verifica delle loro effettiva e corretta implementazione sulla piattaforma SUS

3° Indicatore statistico dell'obiettivo: Numeratore: Verifica circa l'effettiva funzionalità del Registro e dei procedimenti sulla piattaforma SUS una volta rilasciati.

L'obiettivo è stato raggiunto con la predisposizione di una nota comprovante l'avvenuta armonizzazione dei dati presenti sull'attuale registro regionale delle persone giuridiche, con una nota esplicativa delle analisi delle esigenze correlate alla gestione informatizzata dei procedimenti e verifica delle loro effettiva e corretta implementazione sulla piattaforma SUS ed infine con la predisposizione della relazione finale del progetto.

2.1.4.11. Obiettivo gestionale: Analisi stato conservazione sedi archivi (cod. 202302604) – Servizio Supporti direzionali.

Censimento di sedi di archivi in cattivo stato di conservazione e proposta operativa.

Il Servizio Supporti direzionali della Direzione generale della Presidenza, competente in materia di coordinamento della gestione documentale e degli archivi e per l'archivio storico, ha effettuato nei primi mesi dell'anno alcuni sopralluoghi con la Soprintendenza archivistica e con gli uffici delle Direzioni generali degli Enti locali, dei Lavori pubblici e del Servizio sicurezza della Direzione del Personale presso locali adibiti ad archivio di proprietà dell'Amministrazione regionale, che presentano diverse problematiche sotto gli aspetti della sicurezza per le persone e dei rischi per la conservazione delle carte contenute, allo scopo di acquisire gli elementi necessari per formulare e condividere una proposta operativa sulla base della situazione esistente.

Questo è l'elenco delle sedi oggetto dei sopralluoghi:

Sopralluoghi presso l'archivio ex ISOLA a Sinnai 5 dicembre 2022 e 13 febbraio 2023;

Sopralluogo in data 11 gennaio 2023 Archivi di via Rovereto a Cagliari e gli archivi di Monte Urpinu a Cagliari:

Sopralluogo in data 19 gennaio 2023 Archivi di viale Marconi ex casello idraulico di Terramaini a Cagliari Pirri;

Sopralluogo in data 16 febbraio 2023 Archivi di Camp'e Luas a Uta.

A seguito dei sopralluoghi, la Direzione generale della Presidenza ha provveduto a comunicare alle Direzioni generali degli Enti locali, dei Lavori pubblici e del Servizio sicurezza della Direzione del Personale la propria proposta operativa per il recupero della documentazione presente nei diversi archivi descritti, per favorire una decisione in merito e i conseguenti interventi di recupero.

L'obiettivo è stato raggiunto, anticipatamente rispetto alla fine pianificata per il 29.12.2023, con la trasmissione degli esiti dell'attività e della proposta operativa.

2.1.4.12. Obiettivo gestionale: Censimento organismi su SINES (cod. 202302605) – Servizio Supporti direzionali.

Censimento organigrammi organismi regionali su SINES.

Implementazione di elementi aggiuntivi alla base dati presente sul Sines relativamente agli organismi regionali vigilati, partecipati e controllati dall'amministrazione regionale.

L'attività ha riguardato il censimento e l'inserimento a sistema degli organigrammi dei singoli organismi. Tale base informativa, oltre a dare una rappresentazione più ampia e completa degli stessi relativamente alle strutture deputate all'amministrazione, alla direzione e al controllo di ciascun organismo, tramite l'interconnessione con lo scadenzario nomine, permette di ottimizzarne l'elaborazione, limitando la possibilità di errori materiali o di dati sovrabbondanti.

Si è provveduto, inoltre, l'ampliamento delle funzionalità di catalogazione degli organismi censiti al fine di consentirne il raggruppamento in funzione degli scopi per i quali l'anagrafica è stata costituita.

L’obiettivo è stato raggiunto con la predisposizione delle relazioni del Direttore del Servizio riguardanti in censimento degli organigrammi societari, privati e pubblici, e con l’ampliamento delle funzioni di catalogazione.

2.1.5. Obiettivi gestionali non correlati ad odr

2.1.5.1. Obiettivo gestionale: Elezioni comunali 2023 e regionali 2024 (cod. 20230118) – Servizio Statistica regionale ed Elettorale

L'attività ha riguardato l’analisi della normativa statale e regionale in materia di elezione degli organi degli enti locali e degli organi della Regione Autonoma della Sardegna e il tempestivo aggiornamento dei documenti e dei provvedimenti amministrativi relativi al procedimento per l’elezione diretta dei sindaci e dei consigli comunali del 2023, nonché per l'elezione del Consiglio regionale della Sardegna e del Presidente della Regione del 2024.

In particolare, l’attività ha comportato l’approfondimento dello studio della legislazione in materia di elezione degli organi degli enti locali e degli organi della Regione Autonoma della Sardegna, lo studio e l’analisi delle disposizioni normative relative al procedimento elettorale, l'aggiornamento dei verbali, delle pubblicazioni e della modulistica elettorale, necessaria agli Uffici elettorali di Sezione, agli Uffici centrali, all’Adunanza dei Presidenti, agli Uffici Centrali circoscrizionali e alla Corte D’Appello, delle comunicazione ai Comuni, dei contenuti del sito tematico "Sardegna Elezioni" e di tutti i documenti e provvedimenti necessari per il corretto svolgimento del procedimento elettorale relativo alle elezioni comunali del 2023, nonché per l'elezione del Consiglio regionale della Sardegna e del Presidente della Regione del 2024.

L’obiettivo è stato raggiunto con la predisposizione della relazione finale sulle attività realizzate.

2.1.5.2. Obiettivo gestionale: Indicatore sintetico profilo Comuni sardi (cod. 20230119) – Servizio Statistica regionale ed Elettorale

Base dati statistica comunale finalizzata alla realizzazione di un Indicatore Sintetico di Profilo dei Comuni sardi.

L'Ufficio di statistica regionale ha previsto la costruzione di una base dati statistica a granularità comunale finalizzata alla realizzazione di un Indicatore Sintetico di Profilo dei Comuni sardi.

L'attività ha comportato la classificazione delle aree tematiche secondo le specificità del territorio regionale, la ricognizione a partire dalla Statistica ufficiale e da eventuali fonti amministrative da trattare in qualità statistica, di possibili indicatori comunali disponibili per ciascuna area tematica, l’analisi della robustezza e congruenza statistica, nonché della capacità di ciascun indicatore di esprimere in maniera completa o parziale le specificità del territorio locale, nel senso dell’eccellenza o delle criticità, dell’attrattività o dell’allontanamento della popolazione e delle unità produttive dai Comuni.

L'obiettivo è stato raggiunto con la costruzione di una base dati statistica per la creazione di un Indicatore Sintetico di Profilo dei Comuni della Sardegna finalizzato alla mappatura del territorio regionale secondo le caratteristiche principali di ogni Comune, misurate attraverso specifici set di indicatori suddivisi per aree tematiche.

2.1.5.3. Obiettivo gestionale: Europa 2030 Sardegna statistiche (cod. 20230121) – Servizio Statistica regionale ed Elettorale

Progettazione del nuovo argomento Europa 2030 di Sardegna Statistiche.

L'Ufficio di Statistica regionale ha previsto la progettazione del nuovo Argomento Europa 2030 del sito tematico Sardegna Statistiche, in sostituzione di Europa 2020, al fine di fornire una rappresentazione degli aspetti socioeconomici più significativi della strategia di sviluppo sostenibile e gli indicatori atti a misurare il raggiungimento degli obiettivi da parte della Sardegna rispetto alle altre regioni europee. L'attività ha richiesto una fase propedeutica di studio della normativa e di analisi delle buone pratiche, la selezione delle regioni NUTS2 da prendere in considerazione per l'analisi, l'individuazione degli indicatori e la costruzione del report statistico.

L'obiettivo è stato raggiunto con la predisposizione di un report statistico finalizzato alla rappresentazione degli indicatori più significativi per misurare lo stato di avanzamento degli obiettivi della strategia 2030 rispetto alle altre regioni europee meno sviluppate.

2.1.5.4. Obiettivo gestionale: Intervento di formazione interna (cod. 20230122) – Servizio Controllo strategico, Trasparenza e Prevenzione della Corruzione

Attività di formazione antiriciclaggio.

L'obiettivo ha previsto la realizzazione di un intervento di formazione interna rivolto agli uffici dell'Amministrazione regionale individuati dall'articolo 10 del D.lgs. 231/2007, avente ad oggetto l'esposizione della normativa di settore e il vademecum adottato con la circolare del RPCT 4-2022 (Protocollo 693 del 12/12/2022).

Attività informativa sugli adempimenti di prevenzione e segnalazione dei fenomeni di riciclaggio e finanziamento del terrorismo nella RAS.

L'attività si colloca nell'ambito del coordinamento della strategia di prevenzione della corruzione con quella di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, obiettivo strategico di cui alla D.G.R. 2/4 del 17.01.2023.

Nel 2022 l'Ufficio RPCT ha adottato la circolare n. 4 del 12 dicembre contenente indicazioni e procedure applicabili agli uffici dell'Amministrazione Regionale per le Comunicazioni di operazioni sospette in materia di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo.

Nel 2023 ci si è proposti di effettuare tramite risorse umane interne all'Ufficio un *webinar* di formazione, finalizzato alla divulgazione e sensibilizzazione sui medesimi contenuti, destinato a tutto il personale regionale, dirigente e dipendente, coinvolto nei processi delle aree di rischio "concessioni e

autorizzazioni; contratti pubblici; concessioni di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici". L'incontro *online* è stato registrato e resterà a disposizione per un'eventuale formazione in modalità asincrona di ulteriori dipendenti.

L'obiettivo è stato raggiunto con lo svolgimento del *webinar* formativo.

2.1.5.5. Obiettivo gestionale: Trasparenza sullo stato dell'equilibrio di genere (cod. 20230123) - Servizio Controllo strategico, Trasparenza e Prevenzione della Corruzione

Trasparenza sullo stato dell'equilibrio di genere nel conferimento delle posizioni dirigenziali apicali della RAS e nel Sistema Regione. Attività di analisi valutativa finalizzata allo sviluppo della consapevolezza dello stato della parità di genere in ordine al conferimento degli incarichi dirigenziali di vertice all'interno della RAS e del sistema Regione.

L'attività si colloca nell'ambito della promozione delle pari opportunità per l'accesso agli incarichi di vertice di cui alla D.G.R. 2/4 del 17.01.2023.

L'attività descritta ha l'intento di promuovere future azioni rivolte alla riduzione delle disparità eventualmente riscontrate per il riequilibrio di genere nelle posizioni di alto livello dirigenziale, al fine di consentire una ottimale partecipazione femminile ai processi decisionali amministrativi, economici, di indirizzo politico nella RAS e sistema Regione e nella pubblica amministrazione in generale.

L'obiettivo è stato raggiunto con la realizzazione sullo stato di parità di genere nell'attribuzione degli incarichi di vertice.

2.1.5.6. Obiettivo gestionale: Redazione manuale controllo strategico (cod. 20230124) - Servizio Controllo strategico, Trasparenza e Prevenzione della Corruzione

L'obiettivo consiste nel redigere un manuale operativo ad uso interno all'Amministrazione che illustri gli aspetti essenziali e i principi consolidatisi nella letteratura e nella prassi relativamente al controllo strategico. La PARTE I è stata già completata nel 2022, mentre la PARTE II è stata completata nel 2023.

Il manuale illustra le finalità del controllo strategico nella Regione Sardegna, nonché le buone pratiche per la definizione di obiettivi strategici che siano conformi alla normativa vigente e alle indicazioni fornite dalle linee guida ministeriali.

La stesura definitiva del manuale, da completare in tutte le sue parti nell'arco di un triennio, conterrà, inoltre, i *format* della relazione programmatica e della relazione conclusiva dell'attività strategica delle strutture, modelli di maschere per la rilevazione delle informazioni e brevi guide per la compilazione.

L'obiettivo è stato raggiunto con la determinazione di approvazione della proposta di aggiornamento del manuale del controllo strategico.

2.1.5.7. Obiettivo gestionale: Schema di direttive conflitto interesse (cod. 20230126) - Servizio Controllo strategico, Trasparenza e Prevenzione della Corruzione

L'obiettivo prevede la predisposizione dello Schema di Direttiva in materia di astensione e conflitto di interessi applicabile al Sistema Regione, da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale ai sensi dell'art. 23 L.R. 24/2016.

Attività di prevenzione del confitto di interesse nello svolgimento di attività istituzionale

L'attività si colloca nell'ambito del progressivo rafforzamento delle misure di prevenzione in aree a rischio congiuntamente alla promozione di strumenti di condivisione di esperienze e buone pratiche nel Sistema regione, di cui alla D.G.R. 2/4 del 17.01.2023.

La L.R. 24/2016 all'art. 23 dispone che la Giunta regionale individui, con propria deliberazione, i criteri attuativi delle disposizioni concernenti gli obblighi di astensione per conflitto di interessi, validi per tutto il sistema Regione.

Nel 2023 l'Ufficio RPCT si è proposto di predisporre una Schema di Direttiva in materia di astensione e conflitto di interessi applicabile al sistema Regione, da pubblicare ai fini della consultazione di tutti gli *stakeholder* interessati. Tutte le osservazioni pervenute hanno concorso alla redazione del testo finale da sottoporre alla Giunta regionale ai fini dell'approvazione.

L'obiettivo è stato raggiunto con la predisposizione dello schema di direttiva in materia di conflitto di interessi, per la consultazione pubblica.

2.1.5.8. Obiettivo gestionale: Costituzione rete referenti controllo strategico (cod. 20230127) - Servizio Controllo strategico, Trasparenza e Prevenzione della Corruzione

Formazione dei referenti del Controllo Strategico.

Con Deliberazione della Giunta regionale del 16 marzo 2023, n. 10/15 è stata formalizzata l'istituzione della rete dei referenti del Controllo Strategico.

Nel 2023 ci si è proposti di effettuare, tramite risorse umane interne all'Ufficio, un incontro finalizzato a formare e responsabilizzare i referenti per il controllo strategico relativamente al processo di definizione e monitoraggio degli obiettivi strategici.

L'incontro formativo è stato registrato e resterà a disposizione per un'eventuale formazione in modalità asincrona di ulteriori referenti.

L'obiettivo è stato raggiunto con la realizzazione della formazione interna dei referenti per il Controllo Strategico.

Obiettivi Direzionali complessivi		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
6	4	2

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
4	4	0

Obiettivi gestionali operativi complessivi		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
24	24	0

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
8	8	0

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
Direzione generale della Presidenza	ODR1	20230095	si	Direzione generale	1	202300951	si
	ODR2	20230096	si	Direzione generale	1	202300961	si
	ODR3	20230098	si	Servizio Rapporto istituzionali	5	202300981 202300982 202300983 202300984 202300985	si si si si si
	ODR 4	20230093	si	Servizio Comunicazione istituzionale	1	202300931	si
	ODR 5	20230259	No	Servizio Comunicazione istituzionale	3	202302591 202302592 202302593	si si si
	ODR 6	20230260	No	Servizio Supporti direzionali	5	202302601 202302602 202302603 202302604 202302605	si si si si si
	Non correlati ad ODR			Servizio Statistica regionale ed Elettorale	3	20230118 20230119 20230121	si si si
				Servizio Controllo strategico, Trasparenza e Prevenzione Corruzione	5	20230122 20230123 20230124 20230126 20230127	si si si si si

ODR Valutazione: 4
ODR NO Valutazione: 2
Totale ODR: 6

OGO Valutazione: 24
OGO NO Valutazione: 0
Totale OGO: 24

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
6	**4**	**2**
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
4	**4**	**0**
Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
24	**24**	**0**
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
8	**8**	**0**
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio, con i relativi codici di riferimento.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Grado Ragg.to ODR	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	Grado Ragg.to OGO/FASE
Direzione generale della Presidenza	ODR1	20230095	si	RAGGIUNTO	Direzione generale	1	202300951	si	RAGGIUNTO
	ODR2	20230096	si	RAGGIUNTO	Direzione generale	1	20230961	si	RAGGIUNTO
	ODR 3	20230098	si	RAGGIUNTO	Servizio Rapporti istituzionali	5	202300981 202300982 202300983 202300984 202300985	si si si si si	RAGGIUNTO RAGGIUNTO RAGGIUNTO RAGGIUNTO RAGGIUNTO
	ODR 4	20230093	si	RAGGIUNTO	Servizio Comunicazione istituzionale	1	202300931	si	RAGGIUNTO
	ODR 5	20230259	no	RAGGIUNTO	Servizio Comunicazione istituzionale	3	202302591 202302592 202302593	si si si	RAGGIUNTO RAGGIUNTO RAGGIUNTO
	ODR 6	20230260	no	RAGGIUNTO	Servizio Supporti direzionali	5	202302601 202302602 202302603 202302604 202302605	si si si si si	RAGGIUNTO RAGGIUNTO RAGGIUNTO RAGGIUNTO RAGGIUNTO
	Non correlati ad ODR				Servizio Statistica regionale ed Elettorale	3	20230118 20230119 20230121	si si si	RAGGIUNTO RAGGIUNTO RAGGIUNTO

			Servizio Controllo strategico, Trasparenza e Prevenzione Corruzione	5	20230122 20230123 20230124 20230126 20230127	si si si si si	RAGGIUNTO RAGGIUNTO RAGGIUNTO RAGGIUNTO RAGGIUNTO

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati ai Servizi

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20230095**	**Attuazione dello Statuto in merito alla istituzione del Collegio dei Revisori dei Conti**	**Raggiunto**	
OGO	202300951	Istituzione del Collegio dei Revisori dei Conti	Raggiunto	
ODR	**20230096**	**Revisione organizzativa funzionale della RAS introducendo un nuovo modello organizzativo funzionale con l'attuazione del Servizio Studi**	**Raggiunto**	
OGO	202300961	Istituzione del Servizio Studi regionali	Raggiunto	
ODR	**20230098**	**Consolidamento del dialogo e dei rapporti istituzionali con la UE sui principi di insularità e coesione territoriale**	**Raggiunto**	
OGO	202300981	Conferenza insularità politiche europee	Raggiunto	
OGO	202300982	Regioni ultraperiferiche europee	Raggiunto	
OGO	202300983	Cooperazione allo sviluppo	Raggiunto	
OGO	202300984	Cooperazione amministrativa europea	Raggiunto	
OGO	202300985	Sistema delle conferenze	Raggiunto	
ODR	**20230093**	**Realizzazione della banca dati delle Leggi regionali con i testi vigenti e consolidati**	**Raggiunto**	
OGO	202300931	Banca dati delle leggi regionali	Raggiunto	
ODR	**20230259**	**Realizzazione della banca dati delle Leggi regionali con i testi vigenti e consolidati**	**Raggiunto**	
OGO	202302591	Nuova Sardegna Digital Library	Raggiunto	
OGO	202302592	Nuovo sito web istituzionale	Raggiunto	
OGO	202302593	Sardegna partecipa 3.0	Raggiunto	
ODR	**20230260**	**Riordino e digitalizzazione degli archivi**	**Raggiunto**	
OGO	202302601	Riordino archivio storico regionale	Raggiunto	
OGO	202302602	Scarto documentazione archivistica	Raggiunto	
OGO	202302603	Migrazione sul SUS	Raggiunto	
OGO	202302604	Analisi stato conservativo archivi	Raggiunto	
OGO	202302605	Censimento organismi su SINES	Raggiunto	
OGO	20230118	Elezioni comunali 2023 e regionali 2024	Raggiunto	
OGO	20230119	Indicatore sintetico profilo Comuni sardi	Raggiunto	
OGO	20230121	Europa 2023 Sardegna statistiche	Raggiunto	
OGO	20230122	Intervento di formazione interna	Raggiunto	
OGO	20230123	Trasparenza sullo stato dell'equilibrio di genere	Raggiunto	
OGO	20230124	Redazione manuale controllo strategico	Raggiunto	
OGO	20230126	Schema di direttive conflitto interesse	Raggiunto	
OGO	20230127	Costituzione rete referenti controllo strategico	Raggiunto	

3.2. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti

Nella Direzione generale nessun obiettivo è connesso alla spendita di risorse.

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE

La Direzione Generale della Presidenza non esercita supervisione su enti, aziende, istituti, agenzie e società ai sensi della normativa vigente

Matrice di correlazione

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			Obiettivo strategico PIAO	OBIETTIVI DIREZIONALI					OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI						
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Codice PIAO ODR e Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	Codice SAP	ODR Raggiunto	Descrizione OGO	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	CdR COMPETENTE (descrizione)	Codice CdR	OGO Raggiunto
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.01 Organi istituzionali				01.01.43 Istituzione dei Collegio dei Revisori dei Conti	01.01.43.377 Attuazione dello Statuto in merito alla istituzione del Collegio dei Revisori dei Conti	SI	25%	20230095	SI	Istituzione del Collegio dei Revisori dei Conti	SI	50%	202300951	Direzione Generale Presidenza	00.01.01.00	SI
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.01 Organi istituzionali				01.01.41 Riforma degli assetti organizzativi della Regione sia per la direzione politiche che per la struttura burocratica	01.01.41.375 Revisione organizzativa e funzionale della RAS introducendo un nuovo modello organizzativo e funzionale con l'istituzione del Servizio Studi	SI	25%	20230096	SI	Istituzione del Servizio Studi regionali	SI	50%	202300961	Direzione Generale Presidenza	00.01.01.00	SI
19. Relazioni internazionali	19.01 Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo				19.01.42 Attuazione del principio di insularità nelle politiche europee	19.01.42.379 Consolidamento del dialogo e dei rapporti istituzionali con la UE sui principi di insularità e coesione territoriale	SI	25%	20230098	SI	Conferenza insularità politiche europee	SI	20%	202300981	Servizio Rapporti Istituzionali	00.01.01.04	SI
											Regioni ultraperiferiche europee	SI	20%	202300982	Servizio Rapporti Istituzionali	00.01.01.04	SI
											Cooperazione allo sviluppo	SI	20%	202300983	Servizio Rapporti Istituzionali	00.01.01.04	SI
											Cooperazione amministrativa europea	SI	20%	202300984	Servizio Rapporti Istituzionali	00.01.01.04	SI
											Sistema delle conferenze	SI	20%	202300985	Servizio Rapporti Istituzionali	00.01.01.04	SI
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.01 Organi istituzionali				00.00.00 Nessun obiettivo strategico	00.00.00.439 Realizzazione della banca dati delle Leggi regionali con i testi vigenti e consolidati	SI	25%	20230093	SI	Banca dati delle leggi regionali	SI	25%	202300931	Servizio Comunicazione istituzionale	00.01.01.16	SI
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.01 Organi istituzionali				00.00.00 Nessun obiettivo strategico	Studio e realizzazione nuova piattaforma della comunicazione istituzionale	NO	0%	20230259	SI	Nuova Sardegna Digital Library	SI	25%	202302591	Servizio Comunicazione istituzionale	00.01.01.16	SI
											Nuovo sito web istituzionale	SI	25%	202302592	Servizio Comunicazione istituzionale	00.01.01.16	SI
											Sardegna partecipa 3.0	SI	25%	202302593	Servizio Comunicazione istituzionale	00.01.01.16	SI

segue matrice

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			Obiettivo strategico PIAO	OBIETTIVI DIREZIONALI						OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI						
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Codice PIAO ODR e Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	Codice SAP	ODR Raggiunto	Descrizione OGO	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	CdR COMPETENTE (descrizione)	Codice CdR	OGO Raggiunto
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.01 Organi istituzionali				00.00.00 Nessun obiettivo strategico	Riordino e digitalizzazione degli archivi	NO	0%	20230260	SI	Riordino Archivio storico regionale	SI	20%	202302601	Servizio supporti direzionali	00.01.01.18	SI
											Scarto documentazione archivistica	SI	20%	202302602	Servizio supporti direzionali	00.01.01.18	SI
											Migrazioni sul SUS	SI	20%	202302603	Servizio supporti direzionali	00.01.01.18	SI
											Analisi stato cconservazione archivi	SI	20%	202302604	Servizio supporti direzionali	00.01.01.18	SI
											Censimento organismi su SINES	SI	20%	202302605	Servizio supporti direzionali	00.01.01.18	SI
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.01 Organi istituzionali										Elezioni comunali 2023 e regionali 2024	SI	34%	20230118	Servizio statitstica regionale elettorale	00.01.01.19	SI
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.01 Organi istituzionali										Indicatore sintetico profilo Comuni sardi	SI	34%	20230119	Servizio statitstica regionale elettorale	00.01.01.19	SI
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.01 Organi istituzionali										Europa 2030 Sardegna statistiche	SI	32%	20230121	Servizio statitstica regionale elettorale	00.01.01.19	SI
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.01 Organi istituzionali										Intervento di formazione interna	SI	20%	20230122	Servizio Controllo strategico, Trasparenza e Prevenzione della Corruzione	00.01.01.20	SI
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.01 Organi istituzionali										Trasparenza sullo stato dell'equilibrio di genere	SI	20%	20230123	Servizio Controllo strategico, Trasparenza e Prevenzione della Corruzione	00.01.01.20	SI
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.01 Organi istituzionali										Redazione manuale controllo strategico	SI	20%	20230124	Servizio Controllo strategico, Trasparenza e Prevenzione della Corruzione	00.01.01.20	SI
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.01 Organi istituzionali										Schema di direttive conflitto interesse	SI	20%	20230126	Servizio Controllo strategico, Trasparenza e Prevenzione della Corruzione	00.01.01.20	SI
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.01 Organi istituzionali										Costituzione rete referenti controllo strategico	SI	20%	20230127	Servizio Controllo strategico, Trasparenza e Prevenzione della Corruzione	00.01.01.20	SI

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

01.02 Ufficio Speciale di Supporto dell'Avvocatura Regionale

Direttore:

Massimo Cambule

Referente per il Controllo Interno di Gestione dell'Ufficio Speciale:

Maria Donata Incani

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di Direzione:

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

Referente "Ciclo della Performance":

Giovanni Deligia

Indice

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE 33

1.1. La struttura organizzativa dell'Ufficio di Supporto dell'Avvocatura regionale 33

1.2. Composizione dell'organico dell'Ufficio di Supporto dell'Avvocatura regionale 35

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2023 36

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA 36

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa dell'Ufficio di Supporto dell'Avvocatura regionale e gli obiettivi assegnati al dirigente 39

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023 40

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti 40

3.2. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti 41

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE 41

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa dell'Ufficio di Supporto dell'Avvocatura regionale

La struttura rientra nello schema organizzativo di cui all'art. 13, comma 7 ter della L.R. n. 31/1998, ossia riveste la natura di Ufficio Speciale.

Si tratta di struttura di livello dirigenziale, cui, ai sensi dell'art. 12, comma 6 della precitata legge regionale, deve necessariamente essere preposto un Dirigente.

Nello specifico, la funzionalità complessiva dell'Ufficio di Supporto dell'Avvocatura Regionale è stata definita attraverso la Deliberazione della Giunta regionale n. 17/14 del 19.05.2022, che ne ha disposto l'istituzione e dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 30/13 del 30/09/2022 che ne ha chiarito alcuni profili organizzativi e meglio declinato le funzioni, con il relativo organigramma.

Da detti atti emerge che la struttura assomma a sé le funzioni, escluse quelle di diretto patrocinio in giudizio, già attribuite alla Direzione Generale dell'Area Legale e comunque strettamente connesse allo svolgimento dei compiti propri dell'Avvocatura Regionale; struttura, quest'ultima, di natura non dirigenziale e cui è preposto un avvocato coordinatore.

L'Ufficio Speciale di Supporto dell'Avvocatura Regionale opera, quindi, sotto il profilo funzionale, in stretto raccordo con l'Avvocatura, il cui coordinatore deve essere sentito anche in merito ai processi di definizione degli obiettivi assegnati ai fini della valutazione del preposto alla stessa.

L'Ufficio è incardinato nella Presidenza ma al di fuori delle relazioni gerarchiche ivi previste, facendo capo, come chiarito con la D.G.R. n. 30/13 del 30.9.2022, direttamente al Presidente, anche per quanto attiene al ciclo della *performance*.

Al fine di assicurare la continuità nel passaggio al sopra illustrato assetto organizzativo, all'Ufficio di Supporto dell'Avvocatura regionale, di seguito indicato USAR, è stato preposto l'avv. Massimo Cambule, unico Dirigente Avvocato della soppressa Direzione generale dell'Area Legale, iscritto all'elenco speciale annesso all'albo degli avvocati del Consiglio dell'Ordine di Cagliari e parte del primo contingente organico di inquadramento degli avvocati ai sensi dell'art. 47bis, comma 2, della l.r. n. 31/1998, incarico prorogato con Deliberazione della Giunta regionale n. 40/6 del 28.12.2022 e, da ultimo, con Delibera del 30 marzo 2023, n. 12/7.

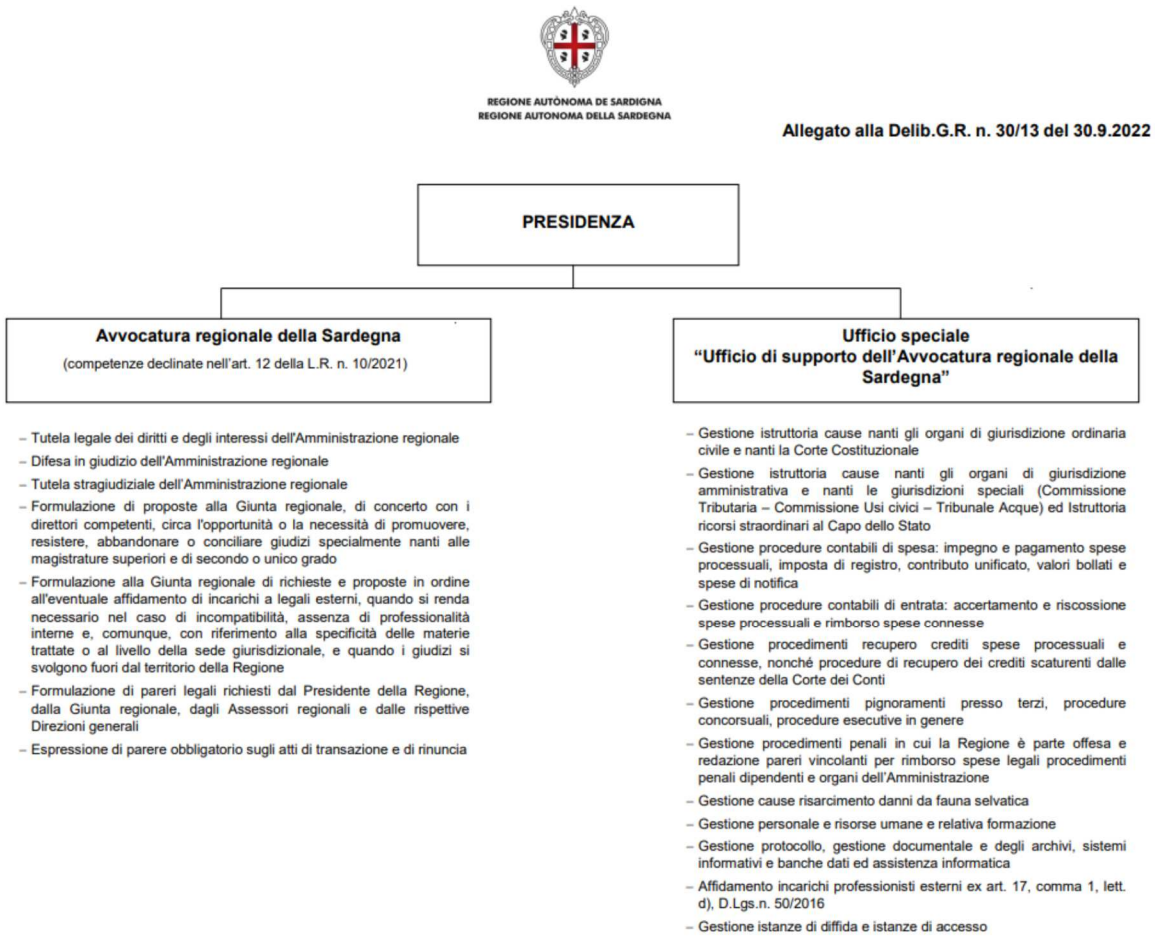
Il preposto provvede alla programmazione delle diverse attività, coordinando lo svolgimento delle funzioni istituzionalmente affidate USAR, di gestione amministrativo - contabili strettamente connesse all'attività legale, il cui puntuale e corretto espletamento concorre, tra l'altro, a garantire la tempestività nella difesa dell'amministrazione presso i diversi uffici giudiziari.

Con Deliberazione n. 30/13 del 30.09.2022 sono stati definiti i profili organizzativi dell'Avvocatura regionale della Sardegna e dell'Ufficio speciale di supporto dell'Avvocatura regionale della Sardegna, prevedendo l'istituzione, nell'Ufficio speciale, di quattro sotto articolazioni, di livello non dirigenziale, per le linee di attività assegnate.

La struttura svolge, quindi, le funzioni istruttorie connesse alle diverse giurisdizioni e alle attività stragiudiziali come sotto elencate:

- Gestione istruttoria cause instaurate nanti la Giurisdizione Ordinaria;
- Gestione istruttoria cause nanti la Corte Costituzionale;
- Gestione istruttoria cause di volontaria giurisdizione;
- Procedimenti di pignoramenti presso terzi;
- Procedimenti di pignoramenti dell'Agenzia delle Entrare e dei Comuni ex art. 72 del D.P.R. n. 633/1972;
- Procedimenti attivazione convenzione azioni risarcitorie per danni da fauna selvatica;
- Istruttoria Procedure concorsuali nanti il giudice fallimentare;
- Istruttoria procedure esecutive;
- Procedure contabili inerenti gli accertamenti e la riscossione delle entrate scaturenti dal contenzioso;
- Gestione istruttoria cause instaurate nanti gli organi di giurisdizione amministrativa;
- Gestione istruttoria cause instaurata nanti le Commissioni per gli Usi Civici;
- Gestione istruttoria cause instaurate nanti le Commissioni Tributarie;
- Gestione istruttoria cause instaurate nanti i Tribunali Superiori per le Acque Pubbliche;

Di seguito, la rappresentazione di cui all'Allegato alla Deliberazione di Giunta 30/13 del 30.09.2022 - Avvocatura regionale della Sardegna e l'Ufficio speciale "Ufficio di supporto dell'Avvocatura regionale della Sardegna". Profili organizzativi. Legge regionale 21 giugno 2021, n. 10.



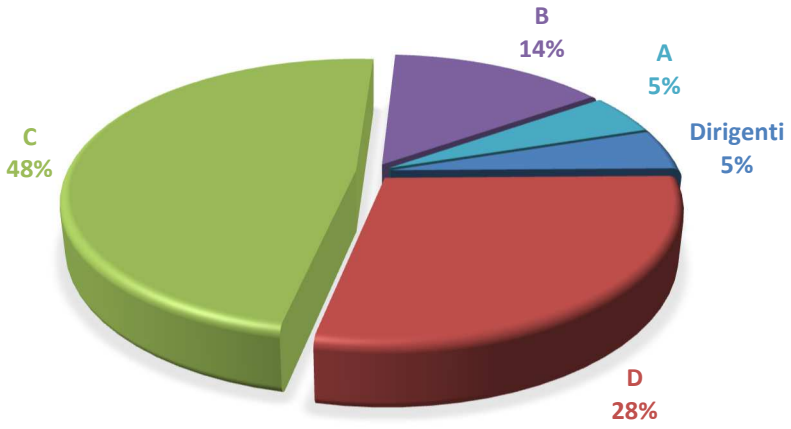
1.2. Composizione dell'organico dell'Ufficio di Supporto dell'Avvocatura regionale

La struttura organizzativa, nella quale è confluito il personale amministrativo della soppressa Direzione generale, è così di seguito rappresentata nella tabella e grafico.

All'Ufficio sono assegnate n. 22 unità di personale:

- N. 1 Dirigente
- n. 6 Funzionari cat. D;
- n. 10 Istruttori amministrativi cat. C;
- n. 4 Assistenti amministrativi cat. B, (di cui uno assegnato alla sede di Roma ed uno in assegnazione temporanea);
- n. 1 Commesso cat. A;

	Organico	Ufficio USAR
Dirigenti		1
Responsabili di settore		
Funzionari cat. D		6
Istruttori cat. C		10
Altro personale cat. B		3
Altro personale cat. A		1
Unità interinali		
Unità comandate in		1
Contratti atipici		
Totale a disposizione		22
Unità c/o uffici di Gabinetto		
Unità comandate *out*		
Totale non disponibili		
Personale in organico		



Fonte dati ed informazioni: Ufficio di Supporto dell'Avvocatura regionale

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2023

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

Obiettivi dell'Ufficio di Supporto dell'Avvocatura regionale

Nell'assenza di una specifica disciplina per gli uffici Speciali, nella considerazione che si tratta di struttura che non è incardinata in una Direzione Generale, pur avendo rappresentato che non era possibile mantenere, con individuazione in capo all'Ufficio Speciale di Supporto dell'Avvocatura Regionale, alcuni degli obiettivi strategici presenti nel precedente PIAO 2022 – 2024, si è comunque ritenuto di poter enucleare alcuni obiettivi direzionali ricollegabili agli obiettivi strategici presenti nel nuovo PIAO 2023 - 2025, da declinare poi in OGO e di individuare poi OGO specifici per le attività proprie dell'Ufficio Speciale.

Gli stessi trovano esposizione nello schema di POA 2023, in cui sono stati sostanzialmente confermati gli obiettivi direzionali presenti nei POA predisposti nei precedenti anni ed integrati con più indicatori atti alla misurazione e verifica del loro raggiungimento.

Il POA 2023 post PIAO 2023-2025 approvato con D.G.R. 12/4 del 30.03.2023, che costituisce la base di valutazione della prestazione organizzativa dell'anno, è articolato in tre progetti di livello direzionale (ODR) e in tre obiettivi gestionali (OGO).

20230042

- ✓ **Riduzione tempi medi di giacenza nello svolgimento delle attività propedeutiche all'assegnazione/istruttoria delle cause.**

L'Obiettivo, si correla all'esigenza di minimizzare i tempi di gestione delle attività propedeutiche per pervenire, nel più breve tempo possibile, all'assegnazione delle cause da parte dell'avvocato coordinatore.

L'obiettivo si sostanzia al dunque nella riduzione dei tempi medi di giacenza delle due fasi principali necessarie allo scopo.

Consuntivo al 31/12

Sono stati complessivamente gestiti in fase istruttoria n. 696 atti introduttivi di nuove cause, di cui n. 586 nell'ambito della giurisdizione amministrativa e delle giurisdizioni speciali e n. 110 nell'ambito della Giurisdizione ordinaria, incluse anche le cause della sezione lavoro.

In entrambi gli ambiti di giurisdizione il tempo medio di giacenza tra la notificazione dell'atto introduttivo del giudizio e la trasmissione della nota istruttoria ai fini del rilascio della manifestazione di Interesse o della declaratoria di insussistenza di interesse è stato di n. 2 gg. consecutivi (prescindendo da giornate lavorative o feriali), al di sotto del tempo medio pianificato pari a n. 3 gg. consecutivi.

Per n. 318 cause, di cui n. 228 nell'ambito della giurisdizione amministrativa e n. 90 nell'ambito della giurisdizione ordinaria, è intervenuta la manifestazione di interesse e la conseguente proposta di

assegnazione della causa al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale. Il tempo medio di giacenza tra la ricezione della manifestazione e la proposta è stato di 1 giorno nell'ambito della giurisdizione ordinaria e di n. 2 giorni nell'ambito della giurisdizione amministrativa, in linea con il pianificato per questo ultimo ambito e migliorativo del pianificato per la giurisdizione ordinaria. Trattandosi dell'attività di maggior rilievo nell'ambito delle competenze ascritte alla struttura in correlazione con il ruolo dell'Avvocatura nell'assicurare la tempestiva e fattiva difesa in giudizio dell'Amministrazione, l'obiettivo è stato pienamente raggiunto in modo soddisfacente ed efficiente.

20230041

- ✓ **Implementazione dell'informatizzazione del processo di determinazione del rischio di Soccombenza del contenzioso pendente**.

L'obiettivo, si configura di sicura rilevanza atteso che attraverso il completamento e l'affinamento del processo di informatizzazione del meccanismo di determinazione del rischio soccombenza dell'Amministrazione nell'ambito del contenzioso pendente, lo stesso consentirà di addivenire ad un più attendibile valore del conseguente accantonamento sul fondo rischi inscritto in Bilancio.

Detto accantonamento è di particolare rilievo poiché, di riflesso e, di norma, per pari importo, si determina il vincolo sull'avanzo di bilancio, incidendo quindi sulla quota di risorse disponibili per le scelte politiche di settore.

Di qui l'esigenza di una determinazione sempre più puntuale del rischio soccombenza e l'esigenza di affinare ulteriormente il processo.

Consuntivo al 31/12

La ricognizione propedeutica, funzionale alla rilevazione espressa dal *target* relativa all'indicatore n. 1, ha consentito di rideterminare il numero di cause, introdotte negli anni 2020 e 2021, risultanti pendenti al 28.2.2023. Si è passati da n. 579 record di causa risultanti in status "aperto" sul *database*, a n. 328 record tutt'ora aperti al 31.12.2023.

Segnatamente il dato relativo al 2020 è passato da n. 245 record aperti a n. 148, mentre il dato relativo al 2021 è passato da n. 334 record aperti a n. 180.

La ricognizione è stata integrale, ossia per il 100% dei record di causa presenti sul *database* e ha consentito una completa ripulitura attraverso la verifica degli atti risultanti dai fascicoli SIBAR.

La ricognizione del valore delle cause effettivamente risultanti pendenti al 28.2.2023, effettuata la ripulitura di cui sopra ha investito l'intera platea di n. 328 cause, come da file allegato, in cui sono evidenziati in verde i file e valorizzato il campo valore causa (e anche il campo effettivo rischio soccombenza).

Quindi rispetto al target pianificato per il secondo indicatore, pari al 90% della platea dei record cause risultanti effettivamente pendenti, la ricognizione del valore cause è stata pari al 100%.

Nel corso del 2023, risultano inoltre introdotte n. 650 cause, per le quali, direttamente in fase di registrazione del record causa sul database è stato valorizzato il campo "valore causa", per il 100% dei record in linea con il target pianificato per il terzo indicatore.

20230040

- ✓ **Monitoraggio della spesa derivante dal contenzioso. Riduzione formarsi debiti fuori bilancio e residui passivi.**

Nell'ambito del POA 2019 è stato attuato un progetto di sviluppo e manutenzione evolutiva della banca dati del contenzioso, in uso presso la ex Direzione Generale, sviluppando, fra l'altro, un modulo per il monitoraggio delle spese derivanti dai provvedimenti giudiziari e un modulo per il monitoraggio degli incarichi collegati al contenzioso, nella finalità precipua di evitare i debiti fuori bilancio e dare rigida applicazione alle disposizioni del D.lgs. n. 118/2011.

Consuntivo al 31/12

Nel corso del 2023 sono state emesse n. 379 sentenze in relazione al contenzioso pendente dell'Amministrazione Regionale, sia introdotto nel medesimo anno sia introdotto negli anni precedenti. Di dette sentenze, in n. 41 casi, su 102, vi è stato l'addebito alla Regione delle spese processuali con una percentuale pari al 10,82 % sul totale delle sentenze emesse.

Dei 41 casi di sentenze comportanti spese per l'Amministrazione, tre, evidenziate in rosso nel file di Monitoraggio sono state emesse in data successiva a quella rilevante per il perseguimento dell'obiettivo (5 dicembre 2023).

In ogni caso anche prendendo in considerazione tutte le 41 sentenze, risultano adottati n. 38 atti di Impegno, pari alla percentuale del 93 % delle sentenze comportanti spesa a fronte del target dell'indicatore fissato al 90% (da massimizzare) e risultano inoltre adottati n. 33 provvedimenti di liquidazione, pari all'80% delle sentenze comportanti spesa, in linea con il target di pianificazione.

Va peraltro evidenziato che per due sentenze la mancata liquidazione è da porsi in correlazione all'impugnazione della sentenza ed alla pendenza del giudizio di impugnazione.

Evidentemente, ove si considerassero solo le sentenze emesse entro il 5 dicembre 2023, il perseguimento dell'obiettivo sarebbe ancora più elevato.

Su un piano più generale va anche evidenziato che la struttura si è trovata a dover conciliare l'obiettivo gestionale già pianificato nei termini sopra descritti, sulla base dell'indirizzo a suo tempo adottato dalla Direzione Generale dei Servizi Finanziari in ordine all'interpretazione dell'art. 73 comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011. Indirizzo che è stato modificato con una circolare adottata a metà anno e di cui è stata data concreta attuazione a partire dal settembre u.s., per cui, nonostante il mutato iter per l'avvio delle procedure contabili relative alle spese di giudizio, comportante certamente maggiore aggravio procedimentale, la struttura è riuscita, con notevole sforzo e abnegazione da parte dei collaboratori, a raggiungere comunque gli obiettivi prefissati.

Di seguito, sono rappresentati nelle sotto indicate tabelle di sintesi, gli obiettivi (direzionali e gestionali operativi) perseguiti nella struttura.

Obiettivi Direzionali complessivi		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
3	3	

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE

Obiettivi gestionali operativi complessivi		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
3	3	

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa dell'Ufficio di Supporto dell'Avvocatura regionale e gli obiettivi assegnati al dirigente

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), così come declinati nella proposta di adozione del POA 2023.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Struttura Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
	ODR1	20230042	si	CDR 00	1	202300421	si
	ODR2	20230041	si	CDR 00	1	202300411	si
	ODR3	20230040	si	CDR 00	1	202300401	si

ODR Valutazione: 3
ODR NO Valutazione: 0
Totale ODR: 3

OGO Valutazione: 3
OGO NO Valutazione: 0
Totale OGO: 3

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO) in capo all'Ufficio Speciale di supporto dell'Avvocatura regionale.

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
3	**3**	
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
3	**3**	
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), in capo all'Ufficio speciale di supporto dell'Avvocatura regionale.

	ODR	**Codice ODR**	**Valut. (SI/NO)**	**Grado Ragg.to ODR**	**Struttura Competente**	**OGO Per Struttura**	**Codice OGO**	**Valut. (SI/NO)**	**Grado Ragg.to OGO/FASE**
	ODR 1	20230040	si	Raggiunto	00.01.02.00	1	202300401	si	Raggiunto
	ODR 2	20230041	si	Raggiunto	00.01.02.00	1	202300411	si	Raggiunto
	ODR 3	20230042	si	Raggiunto	00.01.02.00	1	202300421	si	Raggiunto

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati all'USAR

ODR/OGO/ FASE	**Codice SAP-PS**	**Denominazione ODR/OGO/FASE**	**Conseguimento**	**Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento**
ODR	**20230040**	**Monitoraggio della spesa derivante dal contenzioso. Riduzione formarsi debiti fuori bilancio e residui passivi**	**Raggiunto**	
OGO	**202300401**	Monitoraggio della spesa derivante dal contenzioso. Riduzione formarsi debiti fuori bilancio e residui passivi	Raggiunto	
ODR	**20230041**	**Implementazione dell'informatizzazione del processo di determinazione del rischio di Soccombenza del contenzioso pendente**	**Raggiunto**	
OGO	**202300411**	Implementazione dell'informatizzazione del processo di determinazione del rischio di Soccombenza del contenzioso pendente	Raggiunto	
ODR	**20230042**	**Riduzione tempi medi di giacenza nello svolgimento delle attività propedeutiche all'assegnazione/istruttoria delle cause**	**Raggiunto**	
OGO	**202300421**	Riduzione tempi medi di giacenza nello svolgimento delle attività propedeutiche all'assegnazione/istruttoria delle cause	Raggiunto	

3.2. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti

Non sono individuati obiettivi connessi alla spendita diretta di risorse.

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE

L'Ufficio non esercita, nell'espletamento delle proprie funzioni, ai sensi della normativa vigente, diretta supervisione sugli Enti, Aziende, Istituti, Agenzie e società.

Matrice di correlazione

Allegato alla Determinazione n._____ del_____

REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

D.G.R. PIAO n. _____ del _____

Missione	Altri documenti di pianificazione - programmazione				Obiettivo strategico PIAO	OBIETTIVI DIREZIONALI (ODR)						OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI (OGO)						
	Programma	Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Codice PIAO ODR e Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	Codice SAP	ODR Raggiunto	Descrizione OGO	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	CdR COMPETENTE (descrizione)	Codice CdR	OGO Raggiunto
						Riduzione tempi medi di giacenza nello svolgimento delle attività propedeutiche all'assegnazione/istruttoria delle cause.	SI	40%	20230042	SI	Riduzione tempi medi di giacenza nello svolgimento delle attività propedeutiche all'assegnazione/istruttoria delle cause.	SI	40%	202300421	Ufficio Speciale di Supporto dell'Avvocatura regionale	00.01.02.00	SI
						Implementazione dell'informatizzazio del processo di determinazione del rischio di soccombenza del contenzioso pendente.	SI	40%	20230041	SI	Implementazione dell'informatizzazio del processo di determinazione del rischio di soccombenza del contenzioso pendente.	SI	40%	202300411	Ufficio Speciale di Supporto dell'Avvocatura regionale	00.01.02.00	SI
						Monitoraggio della spesa derivante dal contenzioso. Riduzione formarsi debiti fuori bilancio e residui passivi.	SI	20%	20230040	SI	Monitoraggio della spesa derivante dal contenzioso. Riduzione formarsi debiti fuori bilancio e residui passivi.	SI	20%	202300401	Ufficio Speciale di Supporto dell'Avvocatura regionale	00.01.02.00	SI

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

01.05 Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Direttore Generale:

Antonio Sanna

Referenti del Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Giulia Vacca

Romana Pisano

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di Direzione:

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

Referente “Ciclo della Performance”:

Alessandra Tuveri

Indice

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE 45

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto idrografico della Sardegna. 45

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale 47

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 49

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA con particolare riferimento agli obiettivi di direzione 50

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza 67

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2023 68

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti 68

3.2. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti 77

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE 79

4.1. Vigilanza su EGAS 79

4.2. Supporto alla gestione della partecipazione in ABBANOA s.p.a. 79

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto idrografico della Sardegna.

La Direzione Generale nasce in attuazione della L.R. n. 19 del 06.12.2006, recante Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici.

L'attuale Direttore Generale è l'ing. Antonio Sanna, nominato con Decreto dell'Assessore agli Affari Generali, personale e riforma della Regione n. 24257/61 del 05.07.2019 e, successivamente, confermato con Decreto prot. n. 43916/111 del 31.12.2019, con Decreto n. 2837/58 del 01.07.2020 e con Decreto n. 47 prot. 3389 del 26.07.2023.

L'assetto organizzativo della Direzione Generale è stato formalizzato a seguito della D.G.R. 32/6 del 07.08.2014, "*Ridefinizione della dotazione organica dirigenziale in attuazione della deliberazione n. 17/20 del 13 maggio 2014*", con il Decreto del Presidente n. 44 del 22.08.2015 "Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna – Riorganizzazione della Direzione". Pertanto, la struttura organizzativa, attualmente, risulta così articolata:

- Direttore generale
- Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni;
- Servizio Tutela e Gestione delle Risorse Idriche, Vigilanza sui Servizi Idrici e Gestione della Siccità;
- Servizio Amministrativo del Bilancio.

Di seguito, si riporta la struttura organizzativa (funzionigramma) della Direzione Generale di cui al Decreto del Presidente n. 44 del 22.08.2015 (Allegato a).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Tabella A

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE AGENZIA REGIONALE DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SARDEGNA

UFFICIO DI SEGRETERIA

SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO ASSETTO IDROGEOLOGICO E GESTIONE DEL RISCHIO ALLUVIONI

Studi, indagini e monitoraggio, attività tecnico amministrative in materia di:
- idrologia degli eventi di piena
- geomorfologia
- regimazione dei corsi d'acqua
- predisposizione del Piano di gestione del rischio alluvioni ai sensi della Dir. 2007/60/CE e dei Piani Stralcio di Settore
- gestione dei Piani Stralcio di Settore (rilascio autorizzazioni, pareri, consultazione pubblica, ecc.)
- elaborazione, analisi dei dati di monitoraggio del territorio per i settori di competenza
- gestione delle emergenze
- predisposizione di atti di indirizzo che fissano criteri ed obiettivi guida indicati dall'Autorità ad altri Enti che operano sul territorio nelle materie di competenza
- predisposizione degli atti amministrativi da sottoporre all'approvazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino nelle materie di competenza

SERVIZIO TUTELA E GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE VIGILANZA SUI SERVIZI IDRICI E GESTIONE DELLE SICCITA'

Studi, indagini e monitoraggio, attività tecnico amministrative in materia di:
- idrologia dei regimi fluviali
- idrogeologia
- matrici ambientali dei bacini idrografici
-qualità dei corpi idrici
- equilibrio del bilancio idrico
- economia del ciclo idrico
- valore economico degli usi dell'acqua
- caratteristiche e prestazioni dei servizi idrici
- servizio idrico integrato
- predisposizione del Piano di gestione del distretto idrografico ai sensi della Dir. 2000/60/CE e dei Piani Stralcio di Settore
- gestione dei Piani Stralcio di Settore (rilascio autorizzazioni, pareri, consultazione pubblica, ecc.)
- elaborazione, analisi dei dati di monitoraggio del territorio per i settori di competenza
- gestione delle emergenze
- predisposizione di atti di indirizzo che fissano criteri ed obiettivi guida dall'Autorità ad altri Enti che operano sul territorio nelle materie di competenza
- predisposizione degli atti amministrativi da sottoporre all'approvazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino nelle materie di competenza

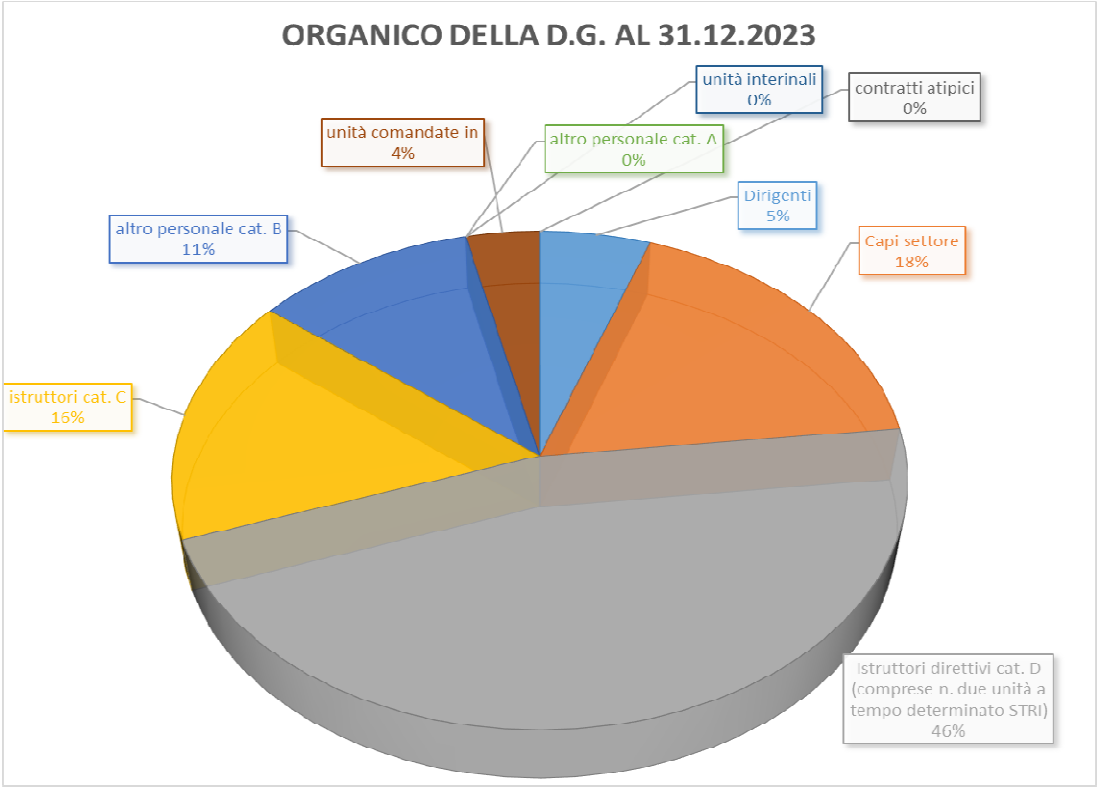
SERVIZIO AMMINISTRATIVO E DEL BILANCIO

- Attività di Segreteria dell'Autorità di Bacino
- Coordinamento dell'attività legislativa e normativa della Direzione
- Consulenza giuridica e affari legali
  Supporto alla gestione amministrativa delle emergenze
- Gestione amministrativa ed economica del personale, relazioni sindacali
- Gestione dell'URP
- Coordinamento dell'attività di predisposizione delle proposte di bilancio, gestione delle entrate e monitoraggio della spesa, proposte per la formazione della legge finanziaria
- Supporto alla Direzione Generale per il controllo di Gestione e per il controllo strategico
- Compiti di amministrazione attiva, nonché di studio e - amministrativa, in materia di contratti e incarichi professionali
- Supporto amministrativo per la gestione del Servizio idrico integrato
- Gestione dell'archivio cartaceo e informatico
- Economato e logistica

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale

Fonte dati ed informazioni: Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Articolazione del personale all'interno della DG al 31 dicembre 2023					
	Totale Organico DG	**Ufficio del DG**	**Servizio Difesa del Suolo**	**Servizio Tutela Risorse Idriche**	**Servizio Amministrativo del Bilancio**
Dirigenti	**3**	1	0	1	1
Capi settore	**10**	0	3	4	3
Istruttori direttivi cat. D (comprese n. due unità a tempo determinato STRI)	**26**	0	10	15	1
istruttori cat. C	**9**	0	3	3	3
altro personale cat. B	**6**	**0**	1	0	5
altro personale cat. A	**0**	0	0	0	0
unità interinali	**0**	0	0	0	0
unità comandate in	**2**	0	0	**1**	1
contratti atipici	**0**	0	0	0	0
Totale a disposizione	**56**	**1**	**17**	**24**	**14**
Unità c/o uffici di Gabinetto	0	0	0	0	0
Unità comandate out	**1**	0	1	0	0
Totale non disponibili	**1**	**0**	**1**	**0**	**0**
Personale in organico	**57**	**1**	**18**	**24**	**14**
Unità c/o uffici di Gabinetto	0	0	0	0	0
Unità comandate out	**1**	0	1	0	0
Totale non disponibili	**1**	**0**	**1**	**0**	**0**



La composizione dell'organico (Totale a disposizione), sopra riportata, si riferisce al 31.12.2023 ed è quella sulla base della quale la Direzione Generale ha svolto le attività istituzionali.

Per quanto riguarda le funzioni dirigenziali, occorre specificare che, con Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e riforma della Regione del 01.03.2023, n. 919/23, le funzioni di direttore del Servizio Tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità sono state conferite all'Ing. Paolo Botti e che il medesimo ha ricoperto le funzioni di Direttore del Servizio Difesa del Suolo Assetto Idrogeologico e gestione del rischio alluvioni a far data dal 06.11.2023, nominato con Determinazione del Direttore Generale ADIS rep. n. 173, prot. n. 11663 del 06.11.2023, ai sensi dell'art. 30, c. 4, della L.R. 31/1998, subentrato al Dirigente Marco Melis, assegnato ad altra Direzione Generale con decorrenza 06.11.2023.

Si specifica che l'unità inserita nel rigo "*Unità comandate out*" si riferisce ad un incarico temporaneo di funzione Dirigenziale (dal 14.02.2022 al 13.02.2024) presso altra Direzione Generale ex art. 28, c. 4 bis, della L.R. 31/1998.

Dal prospetto si evince che l'organico a disposizione al 31.12.2023 è di 56 unità (inclusi 3 dirigenti), di cui 2 unità "comandate in", una proveniente dall'Agenzia "FoReSTAS" e una proveniente da "ENAS", oltre a n. 1 dirigente in assegnazione temporanea da ARPAS.

Pertanto, risultano operative, esclusi i dirigenti, 53 unità.

Considerato che con la deliberazione della Giunta Regionale n. 37/1 del 2008, venne definita la prima dotazione organica rideterminata, con successivi provvedimenti, in 72 unità (esclusi i dirigenti), è evidente il sottodimensionamento della Direzione in quanto risulta mancante circa il 26% dell'organico assegnato originariamente.

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO

Il Programma Operativo Annuale 2023 prevede:

- ✓ n. 3 Obiettivi Direzionali (ODR), articolati in n. 7 complessivi Obiettivi Gestionali Operativi (OGO), da sottoporre a valutazione dell'OIV, come elencati nella tabella sotto riportata.

N	Missione	Programma	ODR/ OGO	Codice OGO/ODR	Obiettivo	CDR	Peso
	PRS						
1	09	01	ODR	20230145	Prosecuzione dell'attività di Razionalizzazione e semplificazione dei procedimenti e dei processi di competenza della Direzione Generale dell'Agenzia regionale del Distretto Idrografico	00.01.05.00	30%
2			OGO	202301451	Proposta di aggiornamento delle direttive in materia di valutazione della compatibilità idraulica e compatibilità geologica e geotecnica	00.01.05.03	50%
3			OGO	202301452	Avvio del processo di digitalizzazione dell'archivio degli atti approvati dal Comitato Istituzionale e dalla Segreteria dell'autorità di bacino, per la successiva trasposizione sul sito, al fine di favorirne la consultazione da parte degli utenti	00.01.05.03	50%
4	09	06	ODR	20230137	**Integrazione e aggiornamento nel territorio del distretto delle misure e azioni previste dalla Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE**	00.01.05.00	40%
5			OGO	202301371	Attuazione Direttiva 676/91/CE	00.01.05.02	35%
6			OGO	202301372	Aggiornamento della Circolare per la gestione della qualità delle acque di balneazione in attuazione della Direttiva 2006/7/CE del 15 febbraio 2006, del D.lgs. 30 maggio 2008, n. 116 e del D.M. 30 marzo 2010 s.m.i	00.01.05.02	35%
7			OGO	202301373	Monitoraggio Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 CIPE 27/2015 (opere settore idrico) - CIPE 60/2012 (settore fognario-depurativo) - CIPE 79/2015 (settore idrico e settore fognario depurativo)	00.01.05.02	30%
8			ODR	20230152	**Attuazione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni – PGRA 2° ciclo di pianificazione**	00.01.05.00	30%

9	**09**	**01**	**OGO**	**202301521**	Attuazione del PGRA2_MnS_10 mediante aggiornamento della mosaicatura delle nuove aree di pericolosità e di rischio derivanti dagli studi comunali di variante al PAI approvati nel semestre precedente	**00.01.05.01**	**50%**
10			**OGO**	**202301522**	Attuazione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA 2° ciclo di pianificazione MnS_16) mediante Aggiornamento del Repertorio delle strutture scolastiche ricadenti nelle aree di pericolosità aggiornate alla data del 31.12.2022	**00.01.05.01**	**50%**

ODR Valutazione: 3
ODR NO Valutazione: 0
Totale ODR: 3

OGO Valutazione: 7
OGO NO Valutazione: 0
Totale OGO: 7

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA con particolare riferimento agli obiettivi di direzione

L'attività di competenza di questa struttura nella contemporanea veste di Direzione Generale della Presidenza e di Segreteria tecnico operativa di supporto dell'Autorità di Bacino (L.R. n. 19/2006), coerentemente con la normativa nazionale e comunitaria di riferimento, è sintetizzabile nelle seguenti aree di attività:

- studi: attività di ricerca, monitoraggio ed analisi del territorio, propedeutica alla pianificazione;
- pianificazione: elaborazioni ed istruttorie tecniche finalizzate alla redazione del piano di bacino (per stralci e articolazioni);
- programmazione: elaborazioni finalizzate alla definizione delle linee guida per gli studi e gli interventi sul territorio;
- atti d'indirizzo e regolamentari: elaborazione dei criteri guida e proposte normative per l'esercizio delle competenze in materia di difesa del suolo, risorse idriche e tutela ambientale, indicati dall'Autorità ad altri Enti;
- atti di monitoraggio ed indirizzo in materia di servizio idrico integrato;
- attività amministrativa di bilancio.

In particolare, nell'ambito della tutela delle acque e della difesa del suolo dal rischio idrogeologico, la Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna esercita la propria azione concentrandola principalmente con riguardo a:

- Gestione e continuo aggiornamento del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (Legge n. 183/1989; D.lgs. n. 152/2006);

- Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE;
- Piano di Gestione del Rischio di alluvioni (Direttiva 2007/60/CE, D.lgs. n. 49/2010);
- Nuovo Piano regolatore generale acquedotti (L.R. n. 19/2006, art.13, c.1, lett. d);
- Piano Stralcio per l'utilizzo delle risorse idriche - PSURI (Legge n.183/1989)
- Piano di Tutela delle Acque (D.lgs. n. 152/2006).

Gli strumenti di pianificazione di cui sopra costituiscono, ciascuno con contenuti specifici, il fondamento attorno al quale si attua il governo idrogeologico del territorio regionale, nonché la tutela e l'utilizzo della risorsa idrica.

Le attività attinenti al servizio idrico integrato riguardano:

- La Predisposizione delle Linee guida di programmazione, pianificazione ed indirizzo del servizio idrico integrato e funzioni di controllo di cui alla L.R. n. 4/2015 s.m.i., art.12, c.1 e 2;
- Attività inerenti alla programmazione e il finanziamento, anche a valere sui fondi statali e comunitari, delle opere del servizio idrico integrato, nonché la compatibilità con la pianificazione e il relativo monitoraggio dello stato di attuazione.

Gli Obiettivi Direzionali e gli Obiettivi Gestionali Operativi, individuati per l'annualità 2023, sono stati individuati in continuità e conformità agli Obiettivi strategici assegnati alla Direzione Generale:

- Riordino della *governance*, semplificazione e coordinamento procedimenti in materia di assetto idrogeologico e implementazione strumenti informativi di consultazione della documentazione afferente ai procedimenti pianificatori;
- Attuazione costante della Direttiva Alluvioni (2007/60/CE), in coordinamento con la direttiva in materia di acque (2000/60/CE);
- Attuazione costante della Direttiva Quadro sulle acque 2000/60/Ce, in coordinamento con la direttiva alluvioni (2007/60/CE).

2.1.1. ODR n. 1 cod. SAP 20230145 – cod. PIAO 01.01.62.400 "Prosecuzione dell'attività di Razionalizzazione e semplificazione dei procedimenti e dei processi di competenza della Direzione Generale dell'Agenzia regionale del Distretto Idrografico" - Numero progressivo 1

Il presente ODR, soggetto a valutazione, attribuito al Direttore Generale della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (cdr 00.01.05), Ing. Antonio Sanna, si pone in continuità con l'attività avviata nelle annualità precedenti ed in linea con gli Obiettivi strategici di competenza della Direzione Generale.

La priorità strategica riguarda la prosecuzione del percorso di semplificazione dei procedimenti in materia di assetto idrogeologico, con particolare riferimento ai procedimenti inerenti alla realizzazione di interventi in area a pericolosità idraulica e da frana.

Nell'arco del 2023, la Direzione intende predisporre la proposta di aggiornamento delle Direttive in materia di valutazione della compatibilità idraulica e compatibilità geologica e geotecnica degli interventi pubblici e privati, ai sensi degli articoli 23, 24 e 25 della N.A. del PAI, di competenza dell'Autorità di Bacino, approvate dal Comitato Istituzionale con deliberazione n. 12 del 28.07.2022.

Tale aggiornamento, già programmato con la Direttiva sopra richiamata a seguito di un primo periodo di applicazione della stessa (punto 4 del relativo dispositivo), costituisce occasione per proporre al Comitato Istituzionale l'approvazione della modulistica per la presentazione delle istanze, per disciplinare le fasi in cui si articola il procedimento e per definire i *format* delle determinazioni, da esprimere in conferenza di servizi, nonché dei provvedimenti conclusivi del procedimento nelle fattispecie in cui si renda necessaria la valutazione autonoma dello studio.

Inoltre, com'è noto, in qualità di Segreteria dell'Autorità di Bacino, la Direzione Generale ha competenza in processi pianificatori di forte impatto sul territorio e sul suo utilizzo che coinvolgono, a vario titolo, i diversi *stakeholders*.

Pertanto, in considerazione anche della necessità di agevolare l'accesso agli atti già approvati nelle annualità precedenti, si ritiene premiante e strategico proseguire l'attività avviata con la messa in onda del nuovo sito dell'Autorità di Bacino, in grado, al momento, di fornire all'utenza un'informazione, sicura, tempestiva e di agevole accesso.

Si ritiene, quindi, rilevante ampliare il risultato ottenuto, promuovendo l'attività di riordino e digitalizzazione dell'Archivio degli atti approvativi del Comitato Istituzionale e del Segretario Generale dell'Autorità di bacino, funzionale alla successiva trasposizione sul nuovo sito dell'Autorità all'utenza.

In questo modo, si mira a raggiungere due diversi obiettivi strategici:

1. Avviare il processo di digitalizzazione degli archivi, promosso dalla recente normativa in materia:
2. Agevolare l'utenza nella consultazione degli atti che alla fine del progetto sarebbero direttamente disponibili sul sito, senza dover ricorrere ad istanze formali.

Nell'attuazione del presente ODR, di diretto interesse della Direzione Generale del Distretto Idrografico anche in qualità di Segreteria dell'Autorità di Bacino, le attività operative saranno svolte dal Servizio

Amministrativo del Bilancio che si avvarrà del supporto di “Sardegna.It”, nell’ambito di una convenzione, a valere su fondi FSC, gestita dal Servizio Difesa del suolo.

Si ribadisce che, inoltre, le attività previste nel presente ODR, da svolgersi nel corso del 2023, risultano ancora più rilevanti nell’ottica dell’accelerazione di realizzazione degli interventi proposti nell’ambito del PNRR.

I risultati finali attesi dell’ODR sono di ampio respiro:

- ✓ Proporre al Comitato Istituzionale l’aggiornamento delle direttive in materia di valutazione della compatibilità idraulica e compatibilità geologica e geotecnica.
- ✓ Avvio del processo di digitalizzazione dell’archivio degli atti approvati dal Comitato Istituzionale e dalla Segreteria dell’autorità di bacino, per la successiva trasposizione sul sito al fine di favorirne la consultazione da parte dell’utenza interessata. In questo modo, oltre a favorire una maggiore trasparenze delle attività dell’Autorità, si avrebbe uno sgravio delle attività degli Uffici.

Gli indicatori individuati sono:

1. Condivisione con gli Uffici competenti delle risultanze dell’attività di studio preordinata alla individuazione dei principali procedimenti connessi con l’approvazione degli studi di compatibilità di opere e interventi da realizzare in area a pericolosità idraulica e/o da frana (entro il giugno 2023) *(target indicatore 1* **Studi e ricerche** *– peso indicatore 8%);*
2. Proposta di aggiornamento delle direttive in materia di valutazione della compatibilità idraulica e compatibilità geologica e geotecnica da sottoporre all’approvazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino (Trasmissione al Presidente o all’Assessore delegato della proposta di deliberazione da sottoporre all’approvazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino); *(target indicatore 1 -* **Atti di org. - semplif. procedure amministr.** *– peso indicatore 7%);*
3. Approvazione delle procedure per l’aggiornamento in continuo del sito (entro giugno 2023) *(target indicatore 1 –* **Atti di org. - semplif. procedure amministr. -** *peso indicatore 8%);*
4. Approvazione/Condivisione del progetto di informatizzazione, digitalizzazione e trasposizione degli atti approvativi del Comitato istituzionale e del Segretario dell’Autorità di Bacino sul sito dell’Autorità (atto con il quale la Direzione condivide il progetto realizzato da SAB e dà il nulla osta per la formalizzazione dell’avvio attività con “Sardegna IT” nella cornice della convenzione, gestita da SDS, già in essere e finanziata con i Fondi per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) – Piano Operativo Ambiente) *(target indicatore 1 –* **Progetti -** *peso indicatore 7%);*

Il presente ODR è soggetto a valutazione ed il suo peso è 30%.

Gli Obiettivi Gestionali Operativi, di seguito esposti, sono attribuiti alla competenza del Servizio Amministrativo del Bilancio (CDR 00.01.05.03) ed attengono all’Obiettivo Strategico “*Riordino della governance in materia di pianificazione delle risorse idriche”* in capo alla Direzione Generale.

OGO 202301451 – "Proposta di aggiornamento delle direttive in materia di valutazione della compatibilità idraulica e compatibilità geologica e geotecnica." - Numero progressivo 2, soggetto a valutazione, di competenza del Servizio Amministrativo del Bilancio (CDR 00.01.05.03), responsabile Dott.ssa Francesca Valentina Caria.

DATA INIZIO DATA FINE	RISORSE / CAPITOLI	INDICATORI	INDICATORE PIANIFICATO	DESCRIZIONE	CDR	PESO
01.01.2023 - 31.12.2023		**1. Attività di studio preordinata alla individuazione dei principali procedimenti connessi con l'approvazione degli studi di compatibilità degli interventi da realizzare in area a pericolosità idraulica e/o da frana** (**Studi e ricerche** – *peso indicatore 25%)* 2. **Predisposizione del documento di aggiornamento delle Direttive in materia di valutazione della compatibilità idraulica e geologica e geotecnica degli interventi pubblici e privati in area a pericolosità idraulica e/o da frana** *(***Atti di org. - semplif. Proc. amministr. peso** *indicatore 25%)*	**1** **1**	5. L'attività del presente OGO è volta alla valorizzazione degli strumenti di semplificazione nell'ambito dei procedimenti inerenti alla realizzazione di interventi in area a pericolosità idraulica e da frana. In tale ottica, i risultati attesi consistono nella predisposizione della proposta di aggiornamento delle Direttive in materia di valutazione della compatibilità idraulica e compatibilità geologica e geotecnica degli interventi pubblici e privati, ai sensi degli articoli 23, 24 e 25 della N.A. del PAI, di competenza dell'Autorità di Bacino, approvate dal Comitato Istituzionale con deliberazione n. 12 del 28.07.2022. Tale aggiornamento, già programmato con la Direttiva sopra richiamata a seguito di un primo periodo di applicazione della stessa (punto 4 del relativo dispositivo), costituisce occasione per proporre al Comitato Istituzionale l'approvazione della modulistica per la presentazione delle istanze, per disciplinare le fasi in cui si articola il procedimento e per definire i format delle determinazioni da esprimere in conferenza di servizi e dei provvedimenti conclusivi del procedimento nelle fattispecie in cui si renda necessaria la valutazione autonoma dello studio.	6. 00.01.05.03	7. 50%

OGO 202301452 - "Avvio del processo di digitalizzazione dell'archivio degli atti approvati dal Comitato Istituzionale e dalla Segreteria dell'autorità di bacino, per la successiva trasposizione sul sito al fine di favorirne la consultazione da parte dell'utenza interessata" Numero progressivo

3, soggetto a valutazione, di competenza del Servizio Amministrativo del Bilancio (CDR 00.01.05.03), responsabile Dott.ssa Francesca Valentina Caria

DATA INIZIO DATA FINE	RISORSE / CAPITOLI	INDICATORI	INDICATORE PIANIFICATO	DESCRIZIONE	CDR	PESO
01.01.2023 - 31.12.2023		1. Proposta di **procedure per l'aggiornamento in continuo del sito (entro 06/2023)** *(Procedura organizzativa condivisa all'interno del Servizio per la definizione delle procedure di aggiornamento delle pagine del sito relative agli atti ed alla indizione delle Conferenze operative, con l'indicazione dei tempi e competenze)* (**Atti di org. - semplif. Proc. Amministr.** - *peso indicatore 25%)* **2. Progetto di digitalizzazione e trasposizione degli atti approvativi del Comitato istituzionale e del Segretario dell'Autorità di Bacino sul sito dell'Autorità (entro 31/12)** *(Documento progettuale con indicazione delle attività richieste, tempi, modalità di attuazione e costi, da concordare con SDS, che gestisce la convenzione con Sardegna IT per lo svolgimento delle attività, e la stessa Sardegna IT)* (**Progetti**- *peso indicatore 25%*	**1** **1**	Al fine di dare concreta attuazione al processo di semplificazione e razionalizzazione dei processi della PA, promossa dalla recente normativa, il Servizio ha individuato, come rilevante, per l'annualità in corso, le attività volte a consolidare, dare continuità ed ampliare, i risultati già ottenuti con l'attivazione del nuovo sito dell'Autorità di Bacino. L'attività svolta l'anno scorso, infatti, ha fatto emergere l'esigenza e la possibilità di strutturare il sito non solo come albo pretorio ma anche come "Archivio" digitalizzato degli atti già approvati dal Comitato Istituzionale e dalla Segreteria dell'autorità di bacino, anche al fine di Agevolare l'utenza nella consultazione. Gli atti, in questo modo, sarebbero disponibili – direttamente - sul sito senza dover ricorrere ad istanze formali il cui riscontro, obbligato, costituisce un aggravio dell'attività dell'Amministrazione. Pertanto, per l'anno 2023, il Servizio Amministrativo del Bilancio intende: 1. Individuare, nell'arco temporale che va dal 2023 al 2018/2017, gli atti, con i relativi allegati (si tratta, prevalentemente, di documenti cartografici), approvati dal Comitato Istituzionale e dalla Segreteria dell'autorità di bacino nonché il formato in cui questi sono disponibili. 2. Definire gli atti e gli allegati, in formato cartaceo, che dovranno essere digitalizzati 3. Avviare, le interlocuzioni con "Sardegna.It", *in house* della Regione, al fine di pianificare e programmare le attività, i tempi ed i costi per la digitalizzazione dei documenti di cui ai punti 1 e 2, nonché la loro pubblicazione sul sito. L'attività si svolgerà nell'ambito della convenzione con "Sardegna IT" che il Servizio SDS gestisce con i finanziamenti del programma FSC 2014-2020 - Piano Operativo Ambiente.	9. 00.01.05.03	10. 50%

				4. Definire una procedura per l'aggiornamento in continuo del sito che ne garantisca la costante attualità. L'attività svolta porterà ai seguenti risultati: - L'avvio del processo di digitalizzazione degli Archivi degli atti approvati e dei relativi allegati, in linea con quanto previsto dalla normativa in materia; - Maggiore trasparenza sulle attività dell'Autorità, con accessibilità diretta a documenti ed atti da parte dell'utenza e conseguente sgravio per gli uffici della Direzione; - Costante aggiornamento del sito.		

2.1.2. ODR n. 2 – cod. SAP 20230137 - cod. PIAO 09.06.64.402 – "Integrazione e aggiornamento nel territorio del distretto delle misure e azioni previste dalla Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE" - Numero progressivo 4.

Il presente ODR, soggetto a valutazione, è attribuito al Direttore Generale della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (cdr 00.01.05.00), Ing. Antonio Sanna.

La Direttiva quadro sulle acque del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 n. 2000/60/CE costituisce il quadro per l'azione comunitaria in materia di acque. La direttiva 2000/60/CE è strettamente coordinata con le altre normative comunitarie nel settore delle acque tra le quali, principalmente, le direttive del Consiglio 91/271/CEE del 21.05.1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane, la Dir. 91/676/CEE del 12.12.1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole e la Dir. 2006/7/Ce, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione.

In particolare, l'art. 13, comma 7 della Dir. 200/60/CE prevede che, per ciascun distretto idrografico, dovrà essere predisposto un Piano di Gestione del Distretto Idrografico che dovrà, inoltre, essere riesaminato e aggiornato ogni sei anni al fine di mantenere e migliorare la qualità dei corpi idrici e, pertanto, raggiungere e preservare gli obiettivi ambientali.

Il riesame ed aggiornamento del Piano di gestione del Distretto idrografico della Sardegna (sessennio 2016-2021) è stato adottato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 16 del 21.12.2021, inviato al Consiglio regionale per il parere della Commissione competente e approvato definitivamente in sede regionale, ai fini del successivo *iter* di approvazione in sede statale, di cui all'art. 9 della L.R. n. 19/2006, con la conseguente Delibera di C.I. n. 2 del 11.02.2022. Le relative attività tengono conto, nel contempo, sia del resoconto del ciclo di pianificazione precedente che della

preparazione della successiva fase di implementazione della Direttiva 2000/60/CE volta a migliorare la qualità dei corpi idrici e che, a tal fine, si compone dell'insieme di misure per il raggiungimento degli obiettivi ambientali. Si precisa che è in corso l'approvazione statale con apposito Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Il correlato programma di monitoraggio delle acque, ai sensi del D.lgs. 152/2006 di recepimento delle Direttive e successivi decreti attuativi, è in fase di costante attuazione e aggiornamento e viene svolto con la collaborazione dell'ARPAS e degli enti a ciò deputati.

I programmi di monitoraggio dello stato di qualità delle acque sono svolti dall'ADIS anche ai fini della determinazione continua del bilancio idrico e della salvaguardia della sicurezza dei cittadini in condizioni di crisi e successiva emergenza idrica.

In particolare, è svolta, costantemente, l'attività di monitoraggio per le acque destinate alla balneazione, l'emanazione dell'apposita Circolare Regionale per la gestione della qualità delle acque di balneazione in attuazione della Direttiva 2006/7/CE del 15.02.2006, del D.lgs. 30 maggio 2008 n. 116 e del D.M. 30.03.2010 e s.m.i. e la successiva classificazione.

Con la Direttiva 91/676/CE (Direttiva Nitrati), la Commissione europea, con la lettera di messa in mora del 09.11.2018, integrata con la lettera di messa in mora complementare del 03.12.2020, ha contestato allo Stato italiano la violazione degli obblighi della Direttiva avviando, così, una fase di precontenzioso che, se non risolto, sfocia in procedura di infrazione. Recentemente, la Commissione europea, ritenendo non pienamente soddisfacenti le controdeduzioni dell'Italia, ha notificato il Parere Motivato - PI 2249/2018 del 15.02.2023 C(2023) 459 *final*. Stante l'aggravamento del contenzioso, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), con nota prot. n. 24323 del 20.02.2023 ha chiesto alle regioni, compresa la Sardegna, di fornire il proprio contributo al fine di consentire al medesimo Ministero di predisporre ed inviare il riscontro in merito alle contestazioni del Parere motivato ai competenti uffici unionali di riferimento.

Inoltre, la necessità di adeguare le infrastrutture del Servizio Idrico Integrato ai fini di un ottimale utilizzo della risorsa "acqua", secondo le Direttive comunitarie sopra riportate, comporta, altresì, un attento e periodico monitoraggio fisico-procedurale-finanziario delle linee di finanziamento.

I risultati attesi consistono nel disporre di strumenti pianificatori sempre aggiornati volti ad incrementare lo stato delle conoscenze al fine di migliorare la qualità dei corpi idrici, in un ottimale utilizzo delle acque e nell'attuare un costante monitoraggio al fine di attivare, tempestivamente, tutte le possibili azioni di competenza, tra le quali la definizione della modellistica idraulica Psuri, l'attuazione, tra le tante, della Direttiva 676/91/CE e della Direttiva 2007/06/CE e del monitoraggio fisico-procedurale finanziario delle opere del servizio idrico integrato.

In particolare, nel 2023, tra l'altro, si procederà all'avvio e al coordinamento delle attività del Tavolo di Lavoro di cui all'art. 49 della Disciplina regionale effluenti (Del. G.R. n. 21/34 del 05.06.2013), al fine di approfondire le problematiche connesse con il Parere motivato - PI 2249/2018 del 15.02.2023 C(2023) 459 *final* e definire il quadro degli impegni e delle azioni in capo ai vari componenti del TdL, all'elaborazione del contributo di competenza della DG-ARD; alla predisposizione ed invio della nota di riscontro formale alla nota MASE (prot. n. 24323 del 20/2/2023); all'emanazione dell'apposita Circolare

Regionale per la gestione della qualità delle acque di balneazione in attuazione della Direttiva 2006/7/CE del 15.02.2006, del D.lgs. 30.05.2008 n. 116 e del D.M. 30.03.2010 e s.m.i.

L'indicatore di riferimento è il seguente:

- ✓ Emanazione dell'apposita Circolare Regionale per la gestione della qualità delle acque di balneazione in attuazione della Direttiva 2006/7/CE del 15.02.2006, del D.lgs. 30.05.2008 n.116 e del D.M. 30.03.2010 e s.m.i. *(target indicatore 1* - **Altri atti** – *peso indicatore 40%)*

Il presente ODR, da svolgersi nel corso del 2023, è soggetto a valutazione ed il suo peso è 40%.

Gli Obiettivi Gestionali Operativi sottoesposti sono attribuiti alla competenza del Servizio Tutela e Gestione delle Risorse Idriche Vigilanza sui Servizi Idrici e Gestione delle Siccità (CDR 00.01.05.02) e attengono all'Obiettivo Strategico "*Attuazione della Direttiva sulle acque 2000/60/CE in coordinamento con la Direttiva Alluvioni*" che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque.

OGO – 202301371 - "Attuazione Direttiva 676/91/CE" - Numero progressivo 5, soggetto a valutazione, di competenza della Servizio Tutela e Gestione delle Risorse Idriche Vigilanza sui Servizi Idrici e Gestione delle Siccità (CDR 00.01.05.02), responsabile Ing. Paolo Botti.

DATA INIZIO DATA FINE	RISORSE / CAPITOLI	INDICATORI	INDICATORE PIANIFICATO	DESCRIZIONE	CDR	PESO
01.01.2023 31.12.2023		1. **Elaborazione del contributo di competenza, predisposizione e proposta di nota riscontro formale alla nota del Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica (prot. n. 24323 del 20.02.2023)** (*Proposta di nota riscontro formale alla nota MASE prot. n. 24323 del 20.02.2023*) *(Altri atti – peso indicatore 35%)*	**1**	In attuazione della Direttiva 2000/60/CE, con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 16 del 21.12.2021, è stato adottato il Riesame e l'aggiornamento del Piano di Gestione del distretto idrografico della Sardegna – Terzo ciclo di pianificazione 2021-2027, ai fini del successivo *iter* di approvazione regionale, previa richiesta di parere alla competente Commissione del Consiglio regionale, come previsto dalla L.R. n. 19/2006. A conclusione dell'*iter* di richiesta del parere della competente Commissione del Consiglio Regionale, il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, con la deliberazione n. 2 del 11.02.2022, ha adottato il Riesame e l'aggiornamento del Piano di Gestione del distretto idrografico della Sardegna – Terzo ciclo di pianificazione 2021-2027, ai fini del successivo *iter* di approvazione in sede statale, come previsto dall'art. 66 del D.lgs. n. 152/2006. In merito alla Direttiva 91/676/CE (Direttiva Nitrati), la CE, con la lettera di messa in mora del 09.11.2018, integrata con la lettera di messa in mora complementare del	00.01.05.02	35%

				03.12.2020, ha contestato allo Stato italiano la violazione degli obblighi previsti dalla Direttiva avviando, così, una fase di precontenzioso che, se non risolto, sfocia in una procedura di infrazione. Recentemente, la CE, ritenendo non pienamente soddisfacenti le controdeduzioni dell'Italia, ha notificato il Parere Motivato - PI 2249/2018 del 15.02.2023 C(2023) 459 *final*. Stante l'aggravamento del contenzioso, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), con nota prot. n. 24323 del 20.02.2023, ha chiesto alle regioni, compresa la Sardegna, di fornire il proprio contributo al fine di consentire al medesimo Ministero di predisporre e inviare il riscontro in merito alle contestazioni del parere motivato ai competenti uffici unionali di riferimento. I risultati attesi sono: ✓ Avvio e coordinamento delle attività del Tavolo di Lavoro, di cui all'art. 49 della Disciplina regionale effluenti (Deliberazione della Giunta Regionale n. 21/34 del 05.06.2013) al fine di approfondire le problematiche connesse con il parere motivato - PI 2249/2018 del 15.02.2023 C(2023) 459 *final* e definire il quadro degli impegni e delle azioni in capo ai vari componenti del TdL; ✓ Elaborazione del contributo di competenza della DG-ARDI e predisposizione e invio della nota di riscontro formale alla nota MASE prot. n. 24323 del 20.02.2023.		

OGO – 202301372 - "Aggiornamento della Circolare per la gestione della qualità delle acque di balneazione in attuazione della Direttiva 2006/7/CE del 15 febbraio 2006, del D.lgs. 30 maggio 2008 n. 116 e del D.M. 30 marzo 2010 s.m.i." - Numero progressivo 6, soggetto a valutazione, di competenza della Servizio Tutela e Gestione delle Risorse Idriche Vigilanza sui Servizi Idrici e Gestione delle Siccità (CDR 00.01.05.02), responsabile Ing. Paolo Botti.

DATA INIZIO DATA FINE	RISORSE / CAPITOLI	INDICATORI	INDICATORE PIANIFICATO	DESCRIZIONE	CDR	PESO
01.01.2023 31.12.2023		1. **Elaborazione tecnica per la proposta di Circolare Regionale per la gestione della qualità delle acque di balneazione in attuazione della Direttiva 2006/7/CE del 15.02.2006 del D.lgs. 30.05.2008 n.116 e del D.M. 30.03.2010 s.m.i** *(Altri atti - peso indicatore 35%)*	**1**	La L.R. del 06.12.2006, n. 19, recante «*Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici*» prevede che, per gli adempimenti dell'Autorità di bacino della Sardegna, la Direzione Generale ADIS operi da supporto tecnico e organizzativo. Tra gli adempimenti rientrano, anche, la predisposizione dei programmi di monitoraggio dello stato di qualità delle acque, svolti dall'ADIS, in collaborazione con ARPAS. E', in particolare, svolta, costantemente, l'attività per le acque destinate alla balneazione; l'emanazione dell'apposita Circolare Regionale per la gestione della qualità delle acque di balneazione in attuazione della Direttiva 2006/7/CE del 15.02.2006, del D.lgs. 30 maggio 2008 n. 116 e del D.M. 30 marzo 2010 s.m.i. Al termine di ogni stagione balneare, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D.lgs. n. 116/08, la Regione Sardegna effettua la valutazione della qualità delle acque di balneazione, sulla base dei risultati delle analisi fornite dall'ARPAS e la classificazione delle acque di balneazione, secondo i seguenti livelli di qualità: "scarsa", "sufficiente", "buona", "eccellente". Gli esiti delle classificazioni sono resi noti con apposita Determinazione del Direttore del Servizio STGRI, trasmessa al Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente e ai diversi soggetti competenti (Sindaci, ARPAS, etc.). Inoltre, la stessa è resa disponibile al pubblico attraverso il Portale Regionale della Balneazione. I risultati attesi sono: ✓ Elaborazione, redazione e proposta della Circolare Regionale per la gestione della qualità delle acque di balneazione, pubblicazione sul BURAS e sul portale della Balneazione presso il sito istituzionale della Regione Sardegna.	00.01.05.02	35%

OGO – 202301373 - "Monitoraggio Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 CIPE 27/2015 (opere settore idrico) - CIPE 60/2012 (settore fognario-depurativo) - CIPE 79/2015 (settore idrico e settore fognario depurativo)" Numero progressivo 7, soggetto a valutazione, di competenza del Servizio Tutela e Gestione delle Risorse Idriche Vigilanza sui Servizi Idrici e Gestione delle Siccità (CDR 00.01.05.02), responsabile Ing. Paolo Botti.

DATA INIZIO DATA FINE	RISORSE / CAPITOLI	INDICATORI	INDICATORE PIANIFICATO	DESCRIZIONE	CDR	PESO
01.01.2023 31.12.2023	SC04.0953 SC04.0954	**1. Monitoraggi bimestrali** *(CIPE 60/2012: n. interventi finanziati 16 x 6 = 96* *CIPE 79/2012: n. interventi finanziati 62 x 6 = 372* *CIPE 27/2015: n. interventi finanziati 16 (a cui vanno sottratti i 4 ammissibili POR FESR), pertanto 12 x 6= 72* *– Altri atti peso indicatore 30%)*	540	La necessità di adeguare le infrastrutture del servizio idrico integrato, ai fini di una ottimale utilizzo della risorsa "acqua", comporta un attento e periodico monitoraggio fisico-procedurale-finanziario degli interventi infrastrutturali, già avviati o in fase di avvio, finanziati, tra l'altro, con il Fondo di Sviluppo e Coesione ora inserito nel Piano di sviluppo e coesione. Tutte le attività sono svolte in pieno e completo coordinamento con l'Ente di gestione dell'ambito della Sardegna "EGAS" e con il Gestore del Servizio Idrico Integrato. I risultati attesi sono: Mettere in atto le procedure volte ad acquisire una costante conoscenza dello stato di attuazione degli interventi al fine di attivare tempestivamente tutte le possibili azioni di competenza volte a favorire adeguati livelli di spendita delle risorse da parte del beneficiario finale "EGAS" e del soggetto attuatore Gestore del Servizio Idrico Integrato.	00.01.05.02	30%

2.1.3. ODR n. 3 cod. SAP 20230152 - cod. PIAO 09.01.60.401 - "Attuazione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni – PGRA 2° ciclo di pianificazione" - Numero progressivo 8

Il presente ODR, soggetto a valutazione, è attribuito al Direttore Generale della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (cdr 00.01.05.00), Ing. Antonio Sanna.

La pianificazione dell'assetto idrogeologico è un processo in continua evoluzione per il quale si rende necessario provvedere sia agli opportuni e specifici approfondimenti scientifici sia ai periodici aggiornamenti, conseguenti al maggiore dettaglio dettato dalla discesa di scala di analisi o alle mutate situazioni dei luoghi colpiti da eventi di dissesto idrogeologico.

Considerata la continua evoluzione, oltre agli obiettivi a M/L termine che contraddistingue la pianificazione in tempi "di pace" finalizzata alla previsione e prevenzione, occorre programmare obiettivi

a breve termine al fine di una valutazione e gestione del rischio alluvioni volto a ridurre le conseguenze negative per la salute umana, l'ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche.

Oltre gli obiettivi connessi all'aspetto pianificatorio in senso stretto, nell'ambito delle attività in materia di difesa del suolo e assetto idrogeologico, scaturisce l'esigenza dell'attuazione delle misure preventive e di controllo finalizzate alla gestione dell'incolumità pubblica, alla tutela del patrimonio e, in generale, alla riduzione degli effetti di eventuali fenomeni di dissesto idrogeologico. Tali finalità si concretano, tra l'altro, tramite una gestione operativa del rischio informata al controllo delle attività e delle trasformazioni puntuali dei luoghi attuata – direttamente - dalle Amministrazioni locali, al fine di definire interventi coerenti e compatibili con il quadro pianificatorio della prevenzione, protezione e gestione del rischio. Ciò affinché possano essere armonizzati i procedimenti e i conseguenti provvedimenti connessi all'attuazione nel rispetto della disciplina di trasformazione dei luoghi nelle aree individuate pericolose e rischiose sotto il profilo idrogeologico.

Tale ODR è correlato all'obiettivo strategico del PRS "*Pianificare la difesa del suolo e gestire i rischi di alluvione e di frana*".

I risultati attesi nel 2023 consistono nel continuo e progressivo aggiornamento del quadro conoscitivo del PGRA in tema di criticità dell'assetto idrogeologico quali fattori predisponenti stati di pericolosità e di rischio, in modo da disporre di strumenti pianificatori sempre aggiornati volti a incrementare lo stato delle conoscenze dell'assetto idrogeologico e delle relative criticità.

Il risultato atteso nel 2023 si relaziona sia:

1) all'incremento, qualitativo e quantitativo, del quadro conoscitivo dell'assetto idraulico e idrogeologico del territorio regionale attraverso l'accrescimento della consapevolezza e della percezione delle situazioni di rischio, in termini soprattutto di prevenzione e preparazione alla gestione dello stesso rischio e di riduzione degli effetti provocati da dissesti idrogeologici e, quindi, all'entità dei danni;

2) all'incremento del livello di armonizzazione - su scala locale - dei processi e delle attività di attuazione della disciplina degli interventi nelle aree di pericolosità idrogeologica finalizzate al controllo del rischio nelle medesime aree tale da conferire una omogeneizzazione territoriale stante la dislocazione geografica degli interventi e del contesto idrogeologico nel quale andranno ad insistere.

In particolare, nel 2023, i punti di cui sopra si concretizzeranno nella predisposizione delle proposte di deliberazioni del Comitato Istituzionale di aggiornamento intermedio del PGRA (art. 42 delle NTA del PAI), relative all'aggiornamento del quadro conoscitivo in tema di criticità dell'assetto idrogeologico quali fattori predisponenti stati di pericolosità. Tale aggiornamento intermedio sarà preceduto, entro la data del 30.06.2023, dalla predisposizione di un report per la definizione delle fasi operative per la verifica degli shp, in accordo con le indicazioni metodologiche di cui alla Circolare n. 1/2019, e di un report relativo alla fase di reperimento dei dati sulle singole strutture scolastiche.

L'attività di questo ODR, da svolgersi nel corso del 2023, sarà, pertanto, sviluppata anche attraverso il perseguimento di specifici OGO a cura del competente Servizio. Il coerente raggiungimento degli OGO contribuirà alla definizione degli elementi per il raggiungimento dell'ODR ad essi sovraordinato.

Gli indicatori di riferimento sono i seguenti:

1) Definizione delle fasi operative di aggiornamento della mosaicatura delle nuove aree di pericolosità e di rischio derivanti dagli studi comunali di variante al PAI *(entro il 30.06.2023 - target indicatore 1 – peso indicatore 7%);*

2) Attuazione del PGRA2_MnS_10 mediante predisposizione della proposta di deliberazione del Comitato Istituzionale di aggiornamento intermedio del PGRA (art. 42 delle NTA del PAI) relative all'aggiornamento della mosaicatura delle nuove aree di pericolosità e di rischio derivanti dagli studi comunali di variante al PAI approvati nel semestre precedente *(Proposta di deliberazione del Comitato Istituzionale di aggiornamento intermedio del PGRA - target indicatore 1 – peso indicatore 8%);*

3) Report relativo alla fase di reperimento dei dati relativi alle strutture scolastiche *(entro il 30.06.2023 - target indicatore 1 – peso indicatore 7%);*

4) Attuazione del PGRA2_MnS_16 mediante predisposizione della proposta di deliberazione del Comitato Istituzionale di aggiornamento intermedio del PGRA (art. 42 delle NTA del PAI) relativa all'aggiornamento del Repertorio delle strutture scolastiche ricadenti nelle aree di pericolosità aggiornate alla data del 31.12.2022 *(Proposta di deliberazione del Comitato Istituzionale di aggiornamento del repertorio delle strutture scolastiche - target indicatore 4 – peso indicatore 8%)*

11. Il presente ODR è soggetto a valutazione ed il suo peso è 30%.

Gli Obiettivi Gestionali Operativi, di seguito esposti, sono attribuiti alla competenza del Servizio Difesa del Suolo assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni (CDR 00.01.05.01) ed attengono all'Obiettivo Strategico "*Attuazione Direttiva Alluvioni (2007/60/CA) in coordinamento con la direttiva Comunitaria in materia di acque*" in capo alla Direzione Generale.

OGO – 202301521 "Attuazione del PGRA2_MnS_10 mediante Aggiornamento della mosaicatura delle nuove aree di pericolosità e di rischio derivanti dagli studi comunali di variante al PAI approvati nel semestre precedente" - Numero progressivo 9, soggetto a valutazione, di competenza della Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni (CDR 00.01.05.01), responsabile Ing. Marco Melis.

DATA INIZIO DATA FINE	RISORSE / CAPITOLI	INDICATORI	INDICATORE PIANIFICATO	DESCRIZIONE	CDR	PESO
01.01.2023 31.12.2023		**1. Proposta di Report per la definizione delle fasi operative** *(Altri atti peso indicatore 25%)* **2. Aggiornamento**	**1** **16**	La pianificazione dell'assetto idrogeologico è un processo in continua evoluzione per la quale risulta necessario provvedere sia agli opportuni e specifici approfondimenti scientifici sia ai periodici aggiornamenti, conseguenti al maggiore dettaglio dettato dalla discesa di scala di analisi o alle mutate situazioni dei luoghi colpiti da eventi di dissesto idrogeologico. Considerata la suddetta evoluzione dei sistemi idrogeologici, occorre individuare, a fianco agli obiettivi a medio/lungo termine, obiettivi a breve	00.01.05.01	50%

		degli *shp* delle mappe di pericolosità sul numero di comuni i cui studi di variante al PAI sono stati approvati nel semestre precedente (*Numero di studi comunali approvati nel semestre precedente per i quali si procede all'attività di aggiornamento degli shp delle mappe di pericolosità* *(Altri atti peso indicatore 25%)*		termine, al fine di una valutazione e gestione del rischio alluvioni più accurata, volto a ridurre le conseguenze negative per la salute umana, l'ambiente il patrimonio culturale e le attività economiche e, conseguentemente, fornire gli elementi conoscitivi attendibili e verosimili, stabiliti in tempo "di pace", volti alla definizione delle politiche e delle misure di prevenzione e protezione civile durante le emergenze e "il tempo reale" dei fenomeni di dissesto. L'attività del presente OGO si inquadra nell'obiettivo 09.01.03 "*Pianificare la difesa del suolo e gestire i rischi di alluvione e di frana*" coerentemente con la strategia 4 - Beni Comuni, Progetto 6 - La prevenzione e la gestione del rischio e i sistema di emergenza e sicurezza, Azione 2 - Pianificazione, Prevenzione e mitigazione dei rischi – del Programma Regionale di Sviluppo, al fine sia di approfondire il quadro conoscitivo dell'assetto idraulico e idrogeologico del territorio e sia di individuare le potenziali conseguenze che scaturiscono dalle criticità del sistema idrico regionale e delle pertinente aste fluviali. Il presente OGO si articola in un'unica azione contraddistinta dalla seguente attività principale: verifica, eventuale correzione e validazione dei file *shp* della pericolosità, del rischio e degli elementi a rischio derivanti dagli studi comunali di variante al PAI approvati nel semestre precedente. Tale azione sarà preceduta entro la data del 30.06.2023 da una fase propedeutica di eventuale aggiornamento della metodologia per la verifica degli *shp*, in accordo con le indicazioni di cui alla Circolare 1/2019. Le operazioni consistono: - Nella verifica, per ciascuno studio comunale e per tipologia, della coerenza topologica e logica degli *shapefile* e verifica della rispondenza alle indicazioni dell'allegato 1 alla circolare n. 1/2019; – Nella correzione e rettifica se necessaria, verifica della corrispondenza tra i formati *shp* e *pdf*; – Nell'aggiornamento della mosaicatura degli studi comunali, nella validazione dello strato informativo finale e nel rilascio sul geo-portale regionale. I risultati attesi sono: - il miglioramento della conoscenza diffusa delle aree di pericolosità e di rischio dei territori comunali interessati dagli studi e del quadro conoscitivo dell'assetto idraulico e idrogeologico del territorio regionale attraverso l'individuazione o maggior		

				approfondimento delle situazioni di rischio afferenti ai fenomeni di dissesto prodotti da alluvioni e frane. Tale incremento avrà la finalità di produrre, a sua volta, un aumento della consapevolezza da parte della comunità circa il livello di rischio a cui è assoggettato, con particolare riferimento al rischio percepito, un aumento della resilienza dei luoghi e delle popolazioni e un ampliamento della capacità di prevedere le situazioni di crisi idrogeologica e, conseguentemente, del livello di gestione del rischio idrogeologico.		

OGO – 202301522 - **"Attuazione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA 2° ciclo di pianificazione MnS_16) mediante Aggiornamento del Repertorio delle strutture scolastiche ricadenti nelle aree di pericolosità aggiornate alla data del 31.12.2022" - Numero progressivo 10**, soggetto a valutazione, di competenza della Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni (CDR 00.01.05.01) responsabile Ing. Marco Melis.

DATA INIZIO DATA FINE	RISORSE / CAPITOLI	INDICATORI	INDICATORE PIANIFICATO	DESCRIZIONE	CDR	PESO
01.01.2023 31.12.2023		**1. Proposta di *report* relativa alla fase di reperimento dati** *(Altri atti peso indicatore 25%)* **2. Aggiornamento del Repertorio delle strutture scolastiche.** (*Repertorio delle strutture scolastiche ricadenti nelle aree di pericolosità idraulica aggiornate alla data del 31.12.2022 - Atti istruttori – peso indicatore 25%)*	**1** **1**	La pianificazione dell'assetto idrogeologico è un processo in continua evoluzione per la quale risulta necessario provvedere sia agli opportuni e specifici approfondimenti scientifici sia ai periodici aggiornamenti conseguenti al maggiore dettaglio dettato dalla discesa di scala di analisi o alle mutate situazioni dei luoghi colpiti da eventi di dissesto idrogeologico. Considerata la suddetta evoluzione dei sistemi idrogeologici, occorre individuare, a fianco agli obiettivi a medio/lungo termine, obiettivi a breve termine, al fine di una valutazione e gestione del rischio alluvioni più accurata, volto a ridurre le conseguenze negative per la salute umana, l'ambiente il patrimonio culturale e le attività economiche e, conseguentemente, fornire gli elementi conoscitivi attendibili e verosimili, stabiliti in tempo "di pace", volti alla definizione delle politiche e delle misure di prevenzione e protezione civile durante le emergenze e "il tempo reale" dei fenomeni di dissesto. Le azioni di prevenzione, preparazione e protezione previste dal PGRA sono attuate anche tramite misure non strutturali, quali azioni conoscitive e di studio, manutenzione attiva del territorio, riqualificazione, delocalizzazione, monitoraggio e prevenzione. L'attività del presente OGO si inquadra nell'obiettivo 09.01.03 "*Pianificare la difesa del suolo e gestire i rischi di alluvione e di frana*" coerentemente con la strategia 4 - Beni Comuni, Progetto 6 - La prevenzione e la gestione del rischio e i sistema di emergenza e sicurezza, Azione 2 -	00.01.05.01	50%

				Pianificazione, Prevenzione e mitigazione dei rischi – del Programma Regionale di Sviluppo al fine sia di approfondire il quadro conoscitivo dell'assetto idraulico e idrogeologico del territorio e sia di individuare le potenziali conseguenze che scaturiscono dalle criticità del sistema idrico regionale e delle pertinente aste fluviali. Le Mappe di pericolosità e rischio di alluvione individuano numerose categorie di elementi a rischio idrogeologico tra cui si evidenziano le Strutture Strategiche (strutture ospedaliere, sanitarie e scolastiche) e, al fine di disporre di un quadro conoscitivo strategico per la catalogazione e fruizione delle informazioni, i diversi Repertori evidenziano gli elementi potenzialmente a rischio, per i quali il verificarsi di alluvioni può comportare la potenziale perdita di importanti funzionalità a livello sociale e ambientale. Tra questi il Repertorio delle strutture scolastiche ricadenti in aree di pericolosità idraulica considera i seguenti elementi: Scuole, istituti per la formazione primaria e secondaria, plessi scolastici, Università. La conoscenza di tali criticità gravanti sull'edilizia scolastica manifesta l'esigenza strategica di protezione del patrimonio esistente, anche in coerenza con gli obiettivi e i programmi definiti dalla Giunta Regionale per l'edilizia scolastica, e nel medio e lungo termine, di individuazione delle misure e delle risorse atte alla eventuale delocalizzazione di questi edifici pubblici interessati da un livello di pericolosità elevato. Il presente OGO si articola in un'unica azione contraddistinta dalla seguente attività principale: aggiornamento del Repertorio delle strutture scolastiche ricadenti nelle aree di pericolosità aggiornate alla data del 31.12.2022. Tale aggiornamento sarà preceduto dalla fase propedeutica di reperimento dei dati sulle singole strutture scolastiche, da effettuarsi entro la data del 30.06.2023. Le operazioni consistono nella verifica e integrazione del citato Repertorio, con riferimento alle aree di pericolosità idraulica aggiornate alla data del 31.12.2022, in formato vettoriale *shapefile* e *pdf*. La scheda di ogni edificio contiene: - Dati generali; - Localizzazione; - Inquadramento cartografico generale; - Inquadramento cartografico di dettaglio. I risultati attesi sono: - Aumento della conoscenza relativa ai comuni nei quali sono comprese scuole		

				ricadenti in aree di pericolosità e di rischio dei territori comunali interessati dagli studi e incremento, qualitativo e quantitativo, del quadro conoscitivo dell'assetto idraulico e idrogeologico del territorio regionale attraverso l'individuazione o maggior approfondimento delle situazioni di rischio riguardanti le Strutture Scolastiche, anche in termini di impatto potenziale su servizi di pubblica utilità/strutture strategiche. Tale incremento avrà la finalità di produrre a sua volta un aumento della consapevolezza da parte della comunità circa il livello di rischio a cui è assoggettato, con particolare riferimento al rischio percepito, un aumento della resilienza dei luoghi e delle popolazioni e un ampliamento della capacità di prevedere le situazioni di crisi idrogeologica e, conseguentemente, del livello di gestione del rischio idrogeologico in relazione alla funzione sociale degli edifici interessati, luoghi di apprendimento in cui bambini e giovani passano gran parte del loro tempo.		

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) del Direttore Generale e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), quest'ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio

.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio Competente	OGO Per Servizio	OGO per Settore	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
Direzione generale 00.01.05.00	ODR1	**20230145**	SI	Servizio Amministrativo del Bilancio	2	1	**202301451** **202301452**	SI SI
	ODR2	**20230137**	SI	Servizio Tutela delle Risorse Idriche Vigilanza sui Servizi Idrici e gestione delle Siccità	3	1	**202301371** **202301372** **202301373**	SI SI SI
	ODR 3	**20230152**	SI	Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni	2	2	**202301521** **202301522**	SI SI

Totale ODR: 3 Totale OGO: 7

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2023

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
3	3	0
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
3	3	0
Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
7	7	0
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
7	7	0
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), quest'ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio, con i relativi codici di riferimento.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Ragg.to ODR	OGO per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	Ragg.to OGO
Direzione generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna	ODR1	**20230145**	si	si	2	**202301451**	si	si
						202301451	si	si
	ODR2	**20230137**	si	si	3	**202301371**	si	si
						202301372	si	si
						202301373	si	si
	ODR3	**20230152**	si	si	2	**202301521**	si	si
						202301522	si	si

ODR n. 1 - Codice SAP 20230145 – Prosecuzione dell'attività di Razionalizzazione e semplificazione dei procedimenti e dei processi di competenza della Direzione Generale dell'Agenzia regionale del Distretto Idrografico

Numero progressivo 1

Il presente ODR è descritto nel dettaglio al paragrafo 2.1.1 della presente relazione in cui vengono riportati gli obiettivi ed i relativi indicatori statistici.

Gli Obiettivi Gestionali Operativi correlati al presente ODR, di seguito riportati, sono di pertinenza del Servizio Amministrativo del Bilancio.

In linea con quanto pianificato la Direzione Generale ha realizzato:

- ✓ **In merito all'attività di condivisione con gli Uffici competenti delle risultanze dell'attività di studio preordinata alla individuazione dei principali procedimenti connessi con l'approvazione degli studi di compatibilità di opere e interventi da realizzare in area a pericolosità idraulica e/o da frana:**

  La bozza di direttiva relativa alla disciplina degli endo-procedimenti per l'approvazione degli studi di compatibilità idrogeologica di cui agli artt. 24 e 25 delle Norme di attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico e per l'espressione dei relativi pareri, di competenza dell'Autorità di Bacino, completa della modulistica predisposta dal Servizio Amministrativo e del Bilancio, è stata acquisita il 20.09.2023 ed è stata condivisa e discussa con Servizio Difesa del Suolo cui è attribuita la competenza per l'esame e la valutazione tecnica e amministrativa delle istanze.

- ✓ **In merito all'attività di proposta di aggiornamento delle direttive in materia di valutazione della compatibilità idraulica e compatibilità geologica e geotecnica da sottoporre all'approvazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino (Trasmissione al Presidente o all'Assessore delegato della proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino):**

  La proposta di aggiornamento della direttiva, nel testo condiviso con i suddetti Servizi, è stata approvata dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino con deliberazione n. 26 del 29.12.2023 avente ad oggetto "*Linee Guida per la disciplina dei procedimenti volti a garantire la compatibilità idraulica e geologica e geotecnica degli interventi da realizzare in area a pericolosità idraulica e da frana di competenza dell'Autorità di Bacino. Approvazione*".

- ✓ **In merito all'approvazione delle procedure per l'aggiornamento in continuo del sito:**

  Con nota prot. n. 6988 del 30.06.2023, il Direttore Generale, esaminata la proposta di nuove procedure di aggiornamento del sito dell'Autorità di Bacino pervenuta dal Servizio Amministrativo del Bilancio, preso atto delle attività svolte e valutati, attraverso il monitoraggio del sito stesso, i risultati ottenuti con i test effettuati in questi 4 mesi con il

coinvolgimento dei Servizi interessati, ha condiviso e dato disposizione perché queste vengano ufficialmente applicate.

- ✓ **Approvazione/Condivisione del progetto di informatizzazione, digitalizzazione e trasposizione degli atti approvativi del Comitato istituzionale e del Segretario dell'Autorità di Bacino sul sito dell'Autorità (atto con il quale la Direzione condivide il progetto realizzato da SAB e dà il nulla osta per la formalizzazione dell'avvio attività con "Sardegna IT" nella cornice della convenzione, gestita da SDS, già in essere e finanziata con i Fondi per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) – Piano Operativo Ambiente):**

  La Direzione Generale ha seguito e condiviso - durante tutto l'anno - l'attività del Servizio Amministrativo del bilancio (SAB) volta alla predisposizione del progetto di informatizzazione, digitalizzazione e trasposizione degli atti approvativi del Comitato istituzionale e del Segretario dell'Autorità di Bacino sul sito dell'Autorità relativi agli ultimi 5 anni di cui è prevista la pubblicazione. Durante l'ultima riunione del 28.12.2023, è stato illustrato dal SAB il progetto operativo concordato con "Sardegna.It", pervenuto con nota ns. prot. n. 13575 del 21.12.2023. Come risulta dal verbale della riunione, la Direzione l'ha condiviso nell'ottica di garantire la massima trasparenza possibile alle attività dell'Autorità e, considerato l'impatto che le attività hanno sul territorio, di fornire all'utenza la giusta informazione. Si è, quindi, condiviso che venisse formalizzato l'avvio delle attività a "Sardegna IT" nella cornice della convenzione, gestita da SDS, già in essere e finanziata con i Fondi per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), come da nota prot. n. 13775 del 28.12.2023.

Pertanto, gli obiettivi pianificati col presente ODR sono stati pienamente raggiunti.

OGO Codice SAP 202301451 – "Proposta di aggiornamento delle direttive in materia di valutazione della compatibilità idraulica e compatibilità geologica e geotecnica" soggetto a valutazione, di competenza del Servizio Amministrativo del Bilancio (CDR 00.01.05.03) responsabile Dott.ssa Francesca Valentina Caria

Numero progressivo 2

In linea con quanto pianificato, il Servizio Amministrativo e del Bilancio ha predisposto la bozza di direttiva relativa alla disciplina degli endo-procedimenti per l'approvazione degli studi di compatibilità idrogeologica di cui agli artt. 24 e 25 delle Norme di attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico e per l'espressione dei relativi pareri, di competenza dell'Autorità di Bacino, completa della modulistica e, con *e-mail* del 20.09.2023, la ha trasmessa alla Direzione Generale e al Servizio Difesa del Suolo.

Pertanto, il presente OGO è stato pienamente raggiunto dal Dirigente responsabile del Servizio Amministrativo del Bilancio.

OGO Codice SAP 202301452 - "Avvio del processo di digitalizzazione dell'archivio degli atti approvati dal Comitato Istituzionale e dalla Segreteria dell'autorità di bacino, per la successiva trasposizione sul sito al fine di favorirne la consultazione da parte dell'utenza interessata" soggetto a valutazione, di competenza del Servizio Amministrativo del Bilancio (CDR 00.01.05.03), responsabile Dott.ssa Francesca Valentina Caria

Numero progressivo 3

In linea con quanto pianificato, la Proposta di procedure per l'aggiornamento in continuo del sito è stata definita e trasmessa al DG con la nota n. 6842 del 27.06.2023 ed integrata con la nota n. 6908 del 28.06.2023.

Il Servizio Amministrativo del Bilancio ha messo a punto procedure specifiche per le seguenti tipologie di atti:

• Determinazioni di approvazione di varianti puntuali al PAI con relative Conferenze Operative;

• Determinazioni di approvazione di studi di compatibilità;

• Delibere di approvazione di varianti generali al PAI con relative Conferenze Programmatiche.

Per ciascuna, sono state individuate le attività specifiche da svolgere, i tempi, le modalità ed è stato predisposto un periodo di test di 4 mesi per valutarne l'operatività.

Durante questo periodo, è stato coinvolto anche il Servizio Difesa del Suolo che ha svolto tutta l'attività di tipo istruttorio di valutazione della variante/studio.

Nell'arco di tutto l'anno, si è svolta l'attività di digitalizzazione e trasposizione degli atti approvativi del Comitato istituzionale e del Segretario dell'Autorità di Bacino sul sito dell'Autorità che si è completata con la definizione del progetto.

Tale attività ha riguardato le deliberazioni del Comitato istituzionale di Bacino ed i relativi allegati approvati prima dell'avvio del nuovo sito dell'Autorità di Bacino (dicembre 2022), di cui è prevista la pubblicazione per 5 anni; pertanto, nell'attività rientrano gli atti approvati dal 2017.

La progettazione si è svolta in due *step*: il primo, interno al Servizio Amministrativo del Bilancio, ha proceduto all'analisi di ciascun atto approvato ed alla sua catalogazione individuando, per ciascuno, le parti disponibili in formato cartaceo, distinguendo se si trattava di A0, A3 o A4, per un totale di 27.768 pagine e quelle già disponibili in formato digitale; si sono, quindi, definiti i criteri di massima delle modalità di digitalizzazione e di pubblicazione sul sito utili nell'ottica di un successivo sviluppo delle funzionalità dello stesso. Il secondo è stato dedicato alla progettazione vera e propria con "Sardegna IT" ed ha portato, dopo diversi momenti di confronto, alla definizione del documento trasmesso dalla Società e pervenuto con protocollo ADIS n.13575 del 27.12.2023.

Il documento riporta il progetto completo con l'individuazione delle attività, dei tempi, del chi fa che cosa e dei costi di massima che la Direzione dovrà sostenere. Il Servizio Amministrativo del Bilancio ha, quindi, presentato la proposta alla Direzione Generale nella riunione del 28.12.2023.

Pertanto, il presente OGO è stato pienamente raggiunto dal Dirigente responsabile del Servizio Amministrativo del Bilancio.

ODR n. 2 – cod. SAP 20230137 – "Integrazione e aggiornamento nel territorio del distretto delle misure e azioni previste dalla Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE"

Numero progressivo 4

Il presente ODR è descritto nel dettaglio al paragrafo 2.1.2 della relazione, in cui vengono riportati gli obiettivi ed i relativi indicatori statistici.

Gli Obiettivi Gestionali Operativi, correlati al presente ODR, di seguito riportati, sono di pertinenza del Servizio Tutela Risorse Idriche, vigilanza sui Servizi Idrici e gestione delle Siccità.

In linea con quanto pianificato, in attuazione della Direttiva 2006/7/CE del 15.02.2006, del D.lgs. 30.05.2008 n.116 e del D.M. 30.03.2010 e s.m.i., la circolare regionale per la gestione della qualità delle acque di balneazione è stata emanata dalla Direzione generale dell'Agenzia del distretto idrografico della Sardegna con il rep. n. 1, prot n. 4019 del 17.04.2023, per la stagione 2023.

In particolare, la circolare, aggiornata in recepimento del D.M. 19.04.2018, contiene le indicazioni su:

- sistemi informativi utilizzati per il monitoraggio e la gestione delle acque di balneazione
- esiti e classificazione acque di balneazione per l'anno 2022
- elenco delle acque di balneazione e programma di monitoraggio per l'anno 2023
- balneabilità e misure di gestione
- profili delle acque di balneazione
- modalità per l'istituzione di nuove acque di balneazione
- elenco delle acque non controllate per la balneazione
- elenco delle acque non adibite alla balneazione
- informazioni per il pubblico e modalità di comunicazione in caso d'inquinamento

La circolare n. 1 prot, n. 4019 del 17.04.2023 è pubblicata sul Buras in data 27.04.2023 e nell'apposita sezione del sito della RAS all'URL:

https://www.sardegnaambiente.it/index.php?xsl=1481&s=448388&v=2&c=8254&idsito=39.

L'obiettivo pianificato col presente ODR è stato pienamente raggiunto

OGO – cod. SAP 202301371 - "Attuazione Direttiva 676/91/CE" - soggetto a valutazione, di competenza della Servizio Tutela e Gestione delle Risorse Idriche Vigilanza sui Servizi Idrici e Gestione delle Siccità (CDR 00.01.05.02) responsabile Ing. Marco Melis (art. 30 c. 4 L.R. 31/1998 dal 1.01.2023 al 28.02.2023) e Ing. Paolo Botti (dal 01.03.2023 al 31.12.2023)

Numero progressivo 5

Il Servizio Tutela e Gestione Risorse Idriche ha elaborato il contributo di competenza della Regione Sardegna in merito ai rilievi della Commissione Europea di cui al parere motivato PI 2249/2018 del 15.02.2023 C(2023) 459 *final*.

Il S.T.G.R.I. ha, inoltre, predisposto la proposta di nota di riscontro formale. In base alla proposta del S.T.G.R.I., la D.G. Agenzia Regionale Distretto Idrografico della Sardegna ha trasmesso la nota prot. 5795 del 01.06.2023 di riscontro formale alla nota del Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica prot. n. 24323 del 20.02.2023 come integrata dalla nota n. 41657 del 20.03.2023.

Pertanto, il presente OGO è stato pienamente raggiunto dai Dirigenti responsabili del Servizio Tutela Risorse Idriche, vigilanza sui Servizi Idrici e gestione delle Siccità.

OGO – cod. SAP 202301372 - "Aggiornamento della Circolare per la gestione della qualità delle acque di balneazione in attuazione della Direttiva 2006/7/CE del 15.02.2006, del D.lgs. 30.05.2008 n. 116 e del D.M. 30.03.2010 s.m.i." - soggetto a valutazione, (CDR 00.01.05.02) responsabile Ing. Marco Melis (art. 30 c. 4 L.R. 31/1998 dal 1.01.2023 al 28.02.2023) e Ing. Paolo Botti (dal 01.03.2023 al 31.12.2023)

Numero progressivo 6

Il Servizio ha svolto, in linea con quanto pianificato, le attività di elaborazione tecnica per la proposta di Circolare Regionale per la gestione della qualità delle acque di balneazione in attuazione della Direttiva 2006/7/CE del 15.02.2006, del D.lgs. 30.05.2008 n.116 e del D.M. 30.03.2010 s.m.i. rep. 1, prot. 4019 del 18.04.2023.

Pertanto, il presente OGO è stato pienamente raggiunto dai Dirigenti responsabili del Servizio Tutela Risorse Idriche, vigilanza sui Servizi Idrici e gestione delle Siccità.

OGO – cod. SAP 202301373 - "Monitoraggio Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 CIPE 27/2015 (opere settore idrico) - CIPE 60/2012 (settore fognario-depurativo) - CIPE 79/2015 (settore idrico e settore fognario depurativo)" soggetto a valutazione, di competenza della Servizio Tutela e Gestione delle Risorse Idriche Vigilanza sui Servizi Idrici e Gestione delle Siccità (CDR 00.01.05.02) responsabile Ing. Marco Melis (art. 30 c. 4 L.R. 31/1998 dal 1.01.2023 al 28.02.2023) e Ing. Paolo Botti (dal 01.03.2023 al 31.12.2023)

Numero progressivo 7

Finalità del presente Obiettivo è l'espletamento di procedure volte ad acquisire una costante conoscenza dello stato di attuazione degli interventi al fine di attivare tempestivamente tutte le possibili azioni di competenza volte a favorire adeguati livelli di spendita delle risorse da parte del beneficiario finale "EGAS" e del soggetto attuatore, individuato, per gran parte degli interventi, nel Gestore unico del Servizio Idrico Integrato regionale – Abbanoa S.p.A.

In coerenza con quanto pianificato, il Servizio ha attuato i monitoraggi previsti con costanza e puntualità per un totale validazioni pari a n. 540.

L'attività si riferisce al Monitoraggio bimensile di n. 540 interventi FSC 2007-2013, di cui alle delibere CIPE 60/12 CIPE 27/15 e CIPE 79/15, nell'ambito nell'annualità 2023, effettuato tramite il Sistema Gestione Progetti (SGP) dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Con nota prot. n. 13985 del 08.08.2023, la Presidenza della Regione Sardegna ha sospeso le attività di monitoraggio per la sessione al 31.08.2023 a causa di un'azione di riallineamento dei dati sul Sistema SGP, operata a livello centrale dall'Agenzia per la Coesione Territoriale e gli uffici dell'IGRUE.

Il Servizio ha svolto, comunque, le consuete attività di monitoraggio attraverso continui contatti (riunioni, scambi di informazioni, ecc.), atti a verificare lo stato di attuazione degli interventi e il loro l'andamento, in modo da intervenire nei casi in cui si evidenzino criticità di tipo finanziario e/o tecnico-amministrativo.

Pertanto, il presente OGO è stato pienamente raggiunto dai Dirigenti responsabili del Servizio Tutela Risorse Idriche, vigilanza sui Servizi Idrici e gestione delle Siccità.

ODR n. 3 cod. SAP - 20220125 "Attuazione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni – PGRA 2° ciclo di pianificazione"

Numero progressivo 8

Il presente ODR è descritto, nel dettaglio, al paragrafo 2.1.3 della relazione in cui vengono riportati gli obiettivi ed i relativi indicatori statistici.

Gli Obiettivi Gestionali Operativi correlati al presente ODR, di seguito riportati, sono di pertinenza del Servizio Difesa del suolo Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni.

In linea con quanto pianificato, la Direzione Generale ha realizzato:

- ✓ **In merito alla definizione delle fasi operative di aggiornamento della mosaicatura delle nuove aree di pericolosità e di rischio derivanti dagli studi comunali di variante al PAI:**

  Proposta di *report* approvata con nota prot. ADIS n. 7004 del 30.06.2023 con le modalità operative per l'aggiornamento degli *shapefile* delle mappe di pericolosità, danno potenziale e rischio derivanti dagli studi comunali di assetto idrogeologico (art. 8 e art. 37 delle NA del PAI/PGRA), finalizzato al successivo inserimento nella banca dati dell'Autorità di Bacino Regionale.

- ✓ **In merito alla Attuazione del PGRA2_MnS_10 mediante predisposizione della proposta di deliberazione del Comitato Istituzionale di aggiornamento intermedio del PGRA (art. 42 delle NTA del PAI) relative all'aggiornamento della mosaicatura delle nuove aree di pericolosità e di rischio derivanti dagli studi comunali di variante al PAI approvati nel semestre precedente (Proposta di deliberazione del Comitato Istituzionale di aggiornamento intermedio del PGRA):**

Proposta approvata con Deliberazione n. 21 del 29.12.2023 recante "*Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni e D.lgs. 49/2010 - Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) del distretto idrografico della Sardegna - Aggiornamento intermedio ai sensi dell'articolo 42 delle NTA del PAI relativo alla mosaicatura delle nuove aree di pericolosità e di rischio derivanti dagli studi di assetto idrogeologico di variante al PAI*." Tale deliberazione è pubblicata sul Sito dell'Autorità di Bacino Regionale all'URL:

https://autoritadibacino.regione.sardegna.it/ap/delibera-del-comitato-istituzionale-n-21-del-29-12-2023/.

- ✓ **In merito al *Report* relativo alla fase di reperimento dei dati relativi alle strutture scolastiche:**

  Proposta di *report* approvata con nota prot. ADIS n. 7004 del 30.06.2023 con le modalità operative di reperimento dei dati necessari all'aggiornamento del Repertorio delle strutture scolastiche e le successive operazioni di predisposizione della relativa banca dati geografica.

- ✓ **In merito all'attuazione del PGRA2_MnS_16 mediante predisposizione della proposta di deliberazione del Comitato Istituzionale di aggiornamento intermedio del PGRA (art. 42 delle NTA del PAI) relativa all'aggiornamento del Repertorio delle strutture scolastiche ricadenti nelle aree di pericolosità aggiornate alla data del 31.12.2022 (Proposta di deliberazione del Comitato Istituzionale di aggiornamento del repertorio delle strutture scolastiche:**

  Proposta approvata con Deliberazione n. 22 del 29.12.2023 recante "*Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni e D.lgs. 49/2010 - Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) del distretto idrografico della Sardegna - Approvazione del "Repertorio delle strutture scolastiche in aree di pericolosità idraulica e da frana*". Tale deliberazione è pubblicata sul Sito dell'Autorità di Bacino Regionale all'URL https://autoritadibacino.regione.sardegna.it/ap/delibera-del-comitato-istituzionale-n-22-del-29-12-2023/

Pertanto, gli obiettivi pianificati col presente ODR sono stati pienamente raggiunti.

OGO – Codice SAP 202301521 "Attuazione del PGRA2_MnS_10 mediante Aggiornamento della mosaicatura delle nuove aree di pericolosità e di rischio derivanti dagli studi comunali di variante al PAI approvati nel semestre precedente" soggetto a valutazione, di competenza della Servizio Difesa del Suolo assetto Idrogeologico e gestione del rischio alluvioni (CDR 00.01.05.01) responsabile Ing. Marco Melis (dal 1.01.2023 al 05.11.2023) e Ing. Paolo Botti (Det. DG. ADIS rep. n. 173 prot. n. 11663 del 06.11.2023 art. 30 c. 4 L.R. 31/1998 dal 06.11.2023 al 31.12.2023)

Numero progressivo 9

Il Servizio ha predisposto la proposta di *report* con le modalità operative per l'aggiornamento degli *shapefile* inviata con nota prot. ADIS n. 6993 del 30.06.2023.

In linea con quanto pianificato, sono stati approvati n. 10 studi comunali di assetto idraulico e n. 6 studi comunali di assetto geologico.

Tale aggiornamento, consistente nella mosaicatura degli *shapefile* relativi alle aree di pericolosità idraulica e da frana, rischio idraulico e da frana e danno potenziale, è stato approvato con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n. 21 del 29.12.2023 pubblicata sul Sito dell'Autorità di Bacino Regionale all'URL https://autoritadibacino.regione.sardegna.it/ap/delibera-del-comitato-istituzionale-n-21-del-29-12-2023/.

Pertanto, il presente OGO è stato pienamente raggiunto dai Dirigenti responsabili del Servizio Difesa del Suolo assetto Idrogeologico e gestione del rischio alluvioni.

OGO – Codice SAP 202201252 - "Aggiornamento del PAI in tema di pericolosità e rischio derivanti da criticità geomorfologiche" - soggetto a valutazione, di competenza della Servizio Difesa del Suolo assetto Idrogeologico e gestione del rischio alluvioni (CDR 00.01.05.01) responsabile Ing. Marco Melis (dal 1.01.2023 al 05.11.2023) e Ing. Paolo Botti (Det. DG. ADIS rep. n. 173 prot. n. 11663 del 06.11.2023 art. 30 c. 4 L.R. 31/1998 dal 06.11.2023 al 31.12.2023)

Numero progressivo 10

Il Servizio ha predisposto la proposta di *report* con le modalità operative di reperimento di dati inviata con nota prot. ADIS n. 6993 del 30.06.2023.

In linea con quanto pianificato, l'aggiornamento del Repertorio delle strutture scolastiche è stato approvato con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n. 22 del 29.12.2023 pubblicata sul Sito dell'Autorità di Bacino Regionale all'URL https://autoritadibacino.regione.sardegna.it/ap/delibera-del-comitato-istituzionale-n-22-del-29-12-2023/

Pertanto, il presente OGO è stato pienamente raggiunto dai Dirigenti responsabili del Servizio Difesa del Suolo assetto Idrogeologico e gestione del rischio alluvioni.

3.2. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti

Si riporta, di seguito, lo stato di attuazione degli obiettivi connessi alla spendita delle risorse (regionali, nazionali e comunitarie).

(cdr 00.01.05.01)

Codici ODR/OGO	*Stanziamenti Finali (C+ carico R)*	*%*	*Impegni formali (C+R)*	*%*	*Pagamenti totali (C+R)*	*%*
202301521	**0,00**	**0,00%**	**0,00**	**0,00%**	**0,00**	**0,00%**
202301522	**0,00**	**0,00%**	**0,00**	**0,00%**	**0,00**	**0,00%**
TOTALE risorse ODR/OGO	**0,00**	**0,00%**	**0,00**	**0,00%**	**0,00**	**0,00%**

Risorse cdr 00.01.05.01	*Stanziamenti Finali (C+ carico R)*	*%*	*Impegni formali (C+R)*	*%*	*Pagamenti totali (C+R)*	*%*
TOTALE risorse ODR/OGO	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE risorse CDR 00.01.05.01	**14.843.480,39**	**100,00%**	**13.892.002,99**	**100,00%**	**6.151.042,37**	**100,00%**

(cdr 00.01.05.02)

Codici ODR/OGO	*Stanziamenti Finali (C+ carico R)*	*%*	*Impegni formali (C+R)*	*%*	*Pagamenti totali (C+R)*	*%*
202301371	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
202301372	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
202301373	84.466.814,91	100%	84.466.814,91	**100,00%**	0,00	**0,00%**
TOTALE risorse ODR/OGO	**84.466.814,91**	**100,00%**	**84.466.814,91**	**100,00%**	**0,00**	**100,00%**

Risorse cdr 00.01.05.02	*Stanziamenti Finali (C+ carico R)*	*%*	*Impegni formali (C+R)*	*%*	*Pagamenti totali (C+R)*	*%*
TOTALE risorse ODR/OGO	84.466.814,91	55,78%	84.466.814,91	56,39%	0,00	0,00%
TOTALE risorse CDR 00.01.05.02	151.422.121,28	**100,00%**	**149.792.809,28**	**100,00%**	**869.578,81**	**100,00%**

(cdr 00.01.05.03)

Codici ODR /OGO	*Stanziamenti Finali (C+ carico R)*	*%*	*Impegni formali (C+R)*	*%*	*Pagamenti totali (C+R)*	*%*
202301451	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
202301452	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE risorse ODR/OGO	**0,00**	**0,00%**	**0,00**	**0,00%**	**0,00**	**0,00%**

(D.G. 00.01.05)

Risorse	*Stanziamenti Finali (C+ carico R)*	*%*	*Impegni formali (C+R)*	*%*	*Pagamenti totali (C+R)*	*%*
Risorse ODR/OGO cdr 00.01.05.01	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Risorse ODR/OGO cdr 00.01.05.02	84.466.814,91	49,06%	84.466.814,91	51,53%	0,00	0,00%
Risorse ODR/OGO cdr 00.01.05.03	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE risorse D.G.	**172.164.132,40**	**100,00%**	**163.916.318,07**	**100,00%**	**7.091.833,83**	**100,00%**

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE

4.1. VIGILANZA SU EGAS

L'Ente di governo dell'ambito della Sardegna (EGAS) è il soggetto incaricato delle funzioni di organizzazione territoriale del servizio idrico integrato di cui alla parte III, sez. III, del D.lgs. n. 152 del 2006, ed è stato istituito ai sensi della L.R. n. 4 del 04.02.2015 "*Istituzione dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna e modifiche ed integrazioni alla legge regionale n.19 del 2006*" e s.m.i con la quale sono state attribuite alle Regione specifici poteri di indirizzo, controllo e vigilanza. Pertanto, non deve ritenersi applicabile la normativa di portata generale dettata dalla L.R. 15 maggio 1995 n. 14, in materia di indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti, istituti ed aziende regionali, indicati nell'allegato alla predetta legge.

La Direzione Generale del Distretto Idrografico della Sardegna è deputata ad esercitare le attività connesse alla vigilanza sul servizio idrico integrato nei termini specificatamente definiti dalla citata L.R. n.4 del 04.02.2015 e s.m.i.

A giugno 2023, il Comitato Istituzionale d'Ambito, con la deliberazione n. 20 del 14.06.2023, ha approvato la relazione del Direttore Generale dell'EGAS, ex art.12 della L.R. n. 4/2015, relativa all'annualità 2021. La relazione è stata analizzata ed istruita dalla Direzione Generale del Distretto Idrografico e la Giunta Regionale ne ha preso atto con la deliberazione n. 31/40 del 29.09.2023.
In parallelo, al fine di ottemperare agli obblighi di trasparenza prescritti dalla normativa, si è provveduto all'aggiornamento dei dati relativi al bilancio 2022 di EGAS sulla piattaforma regionale del SINES; a settembre si procederà al caricamento delle dichiarazioni dell'assenza di incompatibilità dei componenti il Comitato Istituzionale.

4.2. SUPPORTO ALLA GESTIONE DELLA PARTECIPAZIONE IN ABBANOA S.P.A.

Con D.G.R. n. 17/12 del 19.05.2022 recante "*Elenco delle società controllate e partecipate, anche indirettamente, dalla Regione e delle strutture regionali competenti per la gestione della partecipazione per il socio Regione e titolari della funzione di indirizzo e controllo*" sono state assegnate alla Direzione Generale del Distretto Idrografico le funzioni di struttura tecnica regionale di supporto all'Organo politico competente per la gestione della partecipazione per il socio Regione nella società Abbanoa s.p.a.

Tali funzioni sono state delineate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 22/7 del 14.07.2022 recante "*Attuazione deliberazione della Giunta regionale n. 17/12 del 19.05.2022. Funzioni amministrative relative alla gestione della partecipazione della Regione nella società Abbanoa S.p.A.*" i cui contenuti sono stati immediatamente comunicati alla Società al fine di avviare le attività di gestione della partecipazione in maniera strutturata e condivisa, fornendo indicazione dell'attività di competenza

di Abbanoa S.p.A. in merito ai dati e alla documentazione necessaria per consentire alla Direzione di ottemperare e indicare, laddove, già noti, i termini entro i quali deve essere svolta.

Si precisa che, con riferimento alla medesima società Abbanoa s.p.a., la titolarità del controllo analogo è in capo all'apposita Commissione per il controllo analogo istituita presso EGAS ai sensi dell'art. 7 bis della L.R. n. 4/2015.

Pertanto, coerentemente con tali competenze, come stabilito con deliberazione della Giunta regionale n.7/7 del 26.02.2021, partecipa alla Cabina di Regia sugli organismi direttamente ed indirettamente partecipati dalla Regione. All'interno della predetta Cabina, la Direzione Generale si è fatta promotrice di talune integrazioni alla bozza di documento di Indirizzo per la disciplina del controllo analogo per l'affidamento di attività "*in house providing*" e sulle modalità di attuazione dei controlli sul personale delle partecipate previsti dalla Corte dei Conti, finalizzate a contemplare e disciplinare la peculiare situazione della Società Abbanoa S.p.A., di cui la Regione detiene una partecipazione maggioritaria ma non è titolare di alcun *affidamento in house* né di funzioni di controllo analogo che, appunto, risultano per legge assegnate ad apposita Commissione incardinata presso EGAS.

Nell'esercizio delle funzioni di supporto al socio nella gestione della partecipazione, la Direzione Generale ha relazionato in ordine al Bilancio al 31.12.2022 proposto ai soci per l'approvazione e, ha relazionato al socio con nota prot. n. 6914 del 28.06.2023.
Ha proposto, con nota prot. n. 13073 del 07.12.2023, la relazione sullo stato di attuazione, al 31.12.2022, delle misure di razionalizzazione e sulla revisione della partecipazione, ai sensi degli artt. 20 e 24 del D.lgs. n. 175/2016, rimasto pressoché invariato anche per il 2023 e che, di seguito, si riassume:

il Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni, dirette e indirette, detenute dalla Regione, previsto dal D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, art. 24 e s.m.i. è stato approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.45/11 del 27.09.2017 e, nel caso specifico di Abbanoa Spa, non era prevista l'alienazione della partecipazione azionaria ma, al contrario, misure volte al mantenimento della partecipazione (capitalizzazione della Società) con interventi di razionalizzazione che rientravano nel Piano di ristrutturazione (PdR) approvato dalla Commissione Europea con la Decisione CE C(2013) 4986 del 31.07.2013.

Il Piano di ristrutturazione prevedeva l'incremento della partecipazione azionaria della Regione: tale attività è stata completata nel corso del 2017 portando la partecipazione della RAS in Abbanoa S.p.A. al 70,94%. Tale processo di capitalizzazione deve essere valutato avendo riguardo all'insieme delle azioni di risanamento della società previste dal suddetto Piano, nell'ottica di garantire, nel medio/lungo periodo, adeguati livelli di efficienza ed efficacia del servizio idrico integrato.

Successivamente, a seguito dei rilievi sollevati dall'ANAC e dall'AGCM che contestavano un sistema di gestione del Servizio idrico integrato non in linea con la disciplina in materia di *in house providing*, ritenendo non garantito il requisito del controllo analogo da parte delle amministrazioni comunali che risultavano avere una partecipazione minoritaria, la RAS, al fine di superare le criticità evidenziate dai due organismi, è intervenuta con la L.R. n. 25/2017 di modifica della L.R. n. 4/2015, introducendo l'art 7

bis, istitutivo della Commissione per il Controllo Analogo e modificando l'articolo 15, comma 1, con il quale è stata disposta la riduzione sino al 20% dell'intera quota azionaria detenuta dalla Regione.

Successivamente, quindi, la cessione parziale delle azioni è stata ricompresa nel piano di razionalizzazione della partecipazione della RAS nella Società

Nel corso degli anni, pertanto, sono state avviate diverse procedure di vendita di quota parte della partecipazione regionale in Abbanoa S.p.A. che, per motivazioni differenti, non sono giunte a conclusione. Tali difficoltà hanno portato a successive proroghe dei termini fissati per la dismissione. Una prima procedura è stata, infatti, avviata con la deliberazione della Giunta Regionale n. 36/39 del 25.07.2017 che subordinava la cessione delle quote di partecipazione regionale all'allargamento della compagine societaria ai Comuni non soci; tuttavia, nessuno di essi formalizzò la richiesta di esercizio del diritto di opzione. In seguito, con la deliberazione n. 38/41 del 24.07.2018, si ripropose l'aumento di capitale sociale mediante emissione di n. 35 nuove azioni ordinarie del valore nominale unitario di euro 1 con sovrapprezzo, per ogni azione, di euro 0,3744893, a cui sarebbero seguite le procedure di cessione delle quote azionarie possedute dalla Regione ma, anche in questo caso, nessuno dei Comuni non soci risultò interessato.

Con la L.R. 21.02.2020 n. 2, venne, quindi, disposta la modifica del citato art. 15 della L.R. n. 4/2015 e la proroga di un anno del temine fissato per la parziale dismissione della partecipazione azionaria, fissandolo al 12.02.2021. Nella stessa data, è intervenuta la Giunta Regionale che con la Deliberazione n.5/16 del 12.02.2021, prendendo atto del mancato completamento dei precedenti percorsi, ha disposto di incaricare la Società Abbanoa S.p.A. di collocare le azioni che dovevano essere dismesse dalla Regione, esclusivamente in favore dei Comuni della Sardegna, fissando un termine per la conclusione delle operazioni non successivo al 30.09.2021, ciò in considerazione della forte connessione con le realtà territoriali del Gestore Unico Abbanoa S.p.A. ed, in virtù di questo, della possibilità di consentire una maggiore efficacia nelle operazioni di offerta ai Comuni soci e nella raccolta delle adesioni da parte degli stessi. Anche questo secondo tentativo non risulta andato a buon fine per diverse criticità rappresentate dalla Società.

Nel corso del 2022, la Giunta Regionale con la deliberazione n. 17/12 del 19.05.2022, ha attribuito alla Direzione Generale del Distretto Idrografico (ADIS) la funzione di supporto al socio nella gestione della partecipazione della Regione in Abbanoa S.p.A. e successivamente, con la deliberazione n. 22/7 del 14.07.2022, sono state definite le relative competenze e distinte rispetto a quelle assegnate ad altri organismi esterni alla Regione, cui sono attribuite funzioni di indirizzo e controllo e/o esercizio del controllo analogo o ad altre Direzioni Generali.

ADIS ha, quindi, avviato un esame delle problematiche che hanno ritardato l'attuazione della misura di razionalizzazione e l'analisi svolta ha valutato le criticità riscontrate nei precedenti tentativi ed ha predisposto una proposta di deliberazione di Giunta che ridelinea il percorso amministrativo per la definizione della procedura di dismissione secondo lo schema di seguito riportato che prevede il coinvolgimento diretto della Società:

1. incaricata di collocare le azioni che la Regione intende dismettere, esclusivamente in favore dei Comuni della Sardegna, in considerazione della forte connessione con le realtà territoriali del Gestore Unico Abbanoa S.p.A. e, in virtù di questo, della possibilità di consentire una maggiore efficacia nelle operazioni di offerta ai Comuni e nella raccolta delle adesioni da parte degli stessi. In particolare, la Società, entro 120 giorni dall'adozione della deliberazione, era previsto effettuasse tutte le operazioni necessarie per l'allargamento della compagine sociale, ivi comprese eventuali modifiche statutarie, al fine di ricomprendervi i Comuni attualmente non soci ma tenuti a aderire alla gestione unica del Servizio Idrico Integrato e, quindi, non salvaguardati. A tal fine, si proponeva che la Società venisse autorizzata ad offrire ai suddetti Comuni le azioni di proprietà della Regione al prezzo simbolico di un euro ogni mille azioni e sino a concorrenza della ripartizione indicata per ciascun comune nel Piano di riparto;
2. entro il medesimo termine, la società Abbanoa S.p.A. avrebbe dovuto comunicare ai Comuni non salvaguardati il piano di riparto delle 143.295.760 azioni che la Regione intendeva alienare, al prezzo di un euro ogni mille azioni, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della L.R. n. 4/2015 e s.m.i., secondo i criteri dettati dall'art. 6, della L.R. n. 4/2015, invitandoli a manifestare l'intenzione di procedere all'acquisto entro un termine ritenuto congruo e, comunque, non superiore a 60 giorni;
3. entro i 15 giorni successivi allo scadere del termine assegnato ai Comuni di cui al punto 2., la Società doveva comunicare al socio Regione gli esiti della procedura e, qualora la stessa fosse risultata infruttuosa o solo parzialmente fruttuosa, la Giunta Regionale, con ulteriore provvedimento deliberativo, avrebbe valutato, per le azioni rimaste non optate ed al netto della partecipazione mantenuta, gli ulteriori provvedimenti da porre in essere;

La deliberazione così strutturata è stata condivisa con i soggetti coinvolti e caricata, in data 21.11.2022, su Borsa di Giunta Digitale con identificativo PRD 109915 al 31.12.2022. Attualmente, sono presenti il parere di legittimità del Direttore Generale di ADIS e quello del Direttore Generale degli Enti locali e Finanze ed il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione Bilancio e Assetto del Territorio. La Direzione del Distretto idrografico ha provveduto a sollecitare i soggetti coinvolti con note prot. n. 2189 del 01.03.2023 e prot. n. 12941 del 04.12.2023. La procedura risulta, pertanto, tuttora in stallo e si dovrà attendere l'insediamento della nuova Giunta per poter procedere a nuove consultazioni con gli organi politici competenti e conoscere i nuovi indirizzi in materia, tenendo conto che la convenzione per la gestione del Servizio Idrico integrato a favore di Abbanoa S.p.A. è in scadenza al 31.12.2025.

Nell'esercizio delle funzioni di supporto al socio nella gestione della partecipazione, la Direzione Generale ha, infine, sensibilizzato la Società in più occasioni in ordine al rispetto delle indicazioni ANAC nella nomina del RPCT e sull'aggiornamento del M.O.G. 231.
Sono state, inoltre, stimolate e verificate le attività di riconciliazione debiti/crediti tra Regione e Società; si è proceduto al costante aggiornamento dei dati e delle informazioni sulle piattaforme MEF e SINES; è stato dato riscontro alle richieste della Corte dei conti sinora pervenute in occasione del giudizio sulla parifica del Rendiconto Regionale.

Matrice di correlazione

Missione	Programma	Obiettivo strategico PIAO	Altri documenti di pianificazione - programmazione			OBIETTIVI DIREZIONALI				OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI / FASI				N. progressivo obiettivo	CDR COMPETENTE (descrizione)	Codice CDR	RAGGIUNTO
			Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione	Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP				
01 Servizi Istituzionli, generali e di gestione	01.01 Organi Istituzionali	Riordino della governance, semplificazione e coordinamento procedimenti in materia di assetto idrogeologico e implementazione strumenti informativi di consultazione della documentazione afferente i procedimenti pianificatori 01.01.62				Prosecuzione dell'attività di razionalizzazione e semplificazione dei procedimenti e dei processi di competenza della Direzione Generale dell'Agenzia regionale del Distretto Idrografico - codice PIAO 2023 01.01.62.400	SI	30%	20230145					1	Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico	00.01.05.00	SI
										Proposta di aggiornamento delle direttive in materia di valutazione della compatibilità idraulica e compatibilità geologica e geotecnica	SI	50%	202301451	2	Servizio Amministrativo del Bilancio	00.01.05.03	SI
										Avvio del processo di digitalizzazione dell'archivio degli atti approvati dal Comitato Istituzionale e dalla Segreteria dell'autorità di bacino, per la successiva trasposizione sul sito, al fine di favorirne la consultazione da parte degli utenti	SI	50%	202301452	3	Servizio Amministrativo del Bilancio	00.01.05.03	SI
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	Attuazione costante della Direttiva Quadro sulle acque 2000/60/CE in coordinamento con la Direttiva Alluvioni (2007/60/CE) 09.06.64				Integrazione e aggiornamento nel territorio del distretto delle misure e azioni previste dalla Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE - codice PIAO 2023 09.06.64.402	SI	40%	20230137					4	Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico	00.01.05.00	SI
										Attuazione Direttiva 676/91/CE	SI	35%	202301371	5	Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità	00.01.05.02	SI
										Aggiornamento della Circolare per la gestione della qualità delle acque di balneazione in attuazione della Direttiva 2006/7/CE del 15 febbraio 2006, del D.lgs. 30 maggio 2008, n. 116 e del D.M. 30 marzo 2010 s.m.i	SI	35%	202301372	6	Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità	00.01.05.02	SI
										Monitoraggio Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 CIPE 27/2015 (opere settore idrico) - CIPE 60/2012 (settore fognario-depurativo) - CIPE 79/2015 (settore idrico e settore fognario depurativo)	SI	30%	202301373	7	Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità	00.01.05.02	SI
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.01. Difesa del Suolo	Attuazione costante della Direttiva Alluvioni (2007/60/CE) in coordinamento con la diretiva in materia di acque (2000/60/CE) 09.01.60				Attuazione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni – PGRA 2° ciclo di pianificazione - - codice PIAO 2023 09.01.60.401	SI	30%	20230152					8	Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico	00.01.05.00	SI
										Attuazione del PGRA2_MnS_10 mediante Aggiornamento della mosaicatura delle nuove aree di pericolosità e di rischio derivanti dagli studi comunali di variante al PAI approvati nel semestre precedente	SI	50%	202301521	9	Servizio difesa del Suolo asetto idrogeologico e estion del rischio alluvione	00.01.05.01	SI
										Attuazione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA 2° ciclo di pianificazione MnS_16) mediante Aggiornamento del Repertorio delle strutture scolastiche ricadenti nelle aree di pericolosità aggiornate alla data del 31.12.2022	SI	50%	202301522	10	Servizio difesa del Suolo asetto idrogeologico e estion del rischio alluvione	00.01.05.01	SI

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

01.07 Direzione Generale della Protezione Civile

Direttore Generale:

Aldo Derudas

Referenti per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Lina Nonna

Fabrizio Frongia

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di Direzione:

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

Referente “Ciclo della Performance”:

Giovanni Deligia

Indice

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE 87

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale della Protezione Civile 87

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale 89

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2023 91

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA 91

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza 105

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023 106

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti 106

3.2. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti 121

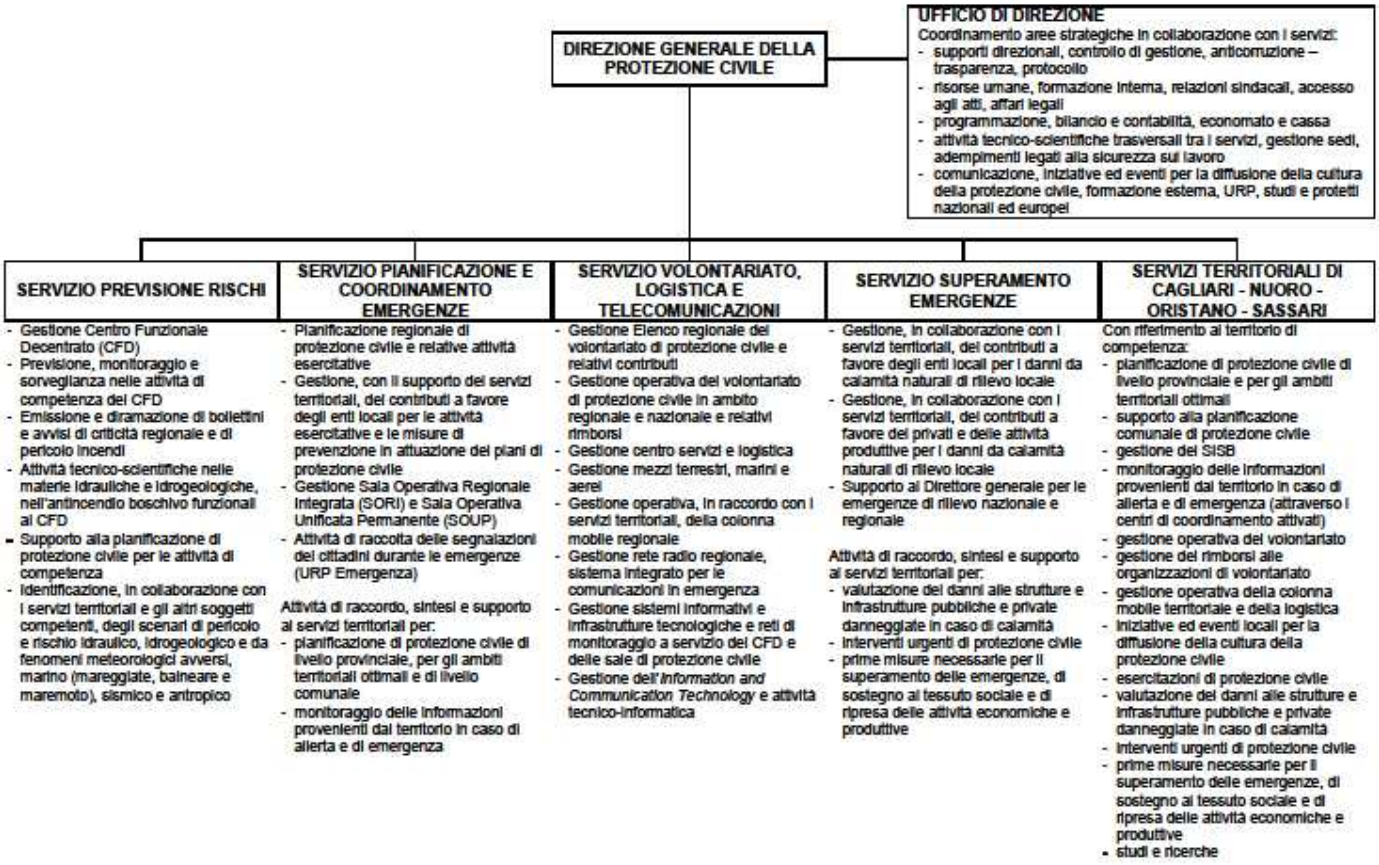
1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale della Protezione Civile

Dal 4 novembre 2023 il Direttore generale della Protezione civile è il Dott. Aldo Derudas, nominato con decreto dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della regione n. 60/4790 del 2.11.2023.
Dal 1°ottobre 2019 al 30 giugno 2023 la Direzione generale della Protezione civile è stata diretta dall'Ing. Antonio Pasquale Belloi, mentre dal 1° luglio sino al 3 novembre 2023 l'incarico di direttore della Protezione civile è rimasto vacante e le funzioni di direttore sono state esercitate dall'Ing. Federico Ferrarese Ceruti, ai sensi dell'art. 30, comma 1 della L.R. 31/98 e s.m.i.
Con la nomina del Dott. Derudas a direttore generale, l'incarico di direttore del Servizio Volontariato, logistica e telecomunicazioni è rimasto vacante e, dal 7 novembre 2023, l'Ing. Federico Ferrarese Ceruti ricopre l'incarico *ad interim* ai sensi dell'Art. 30, comma 4 della L.R. 31/98.

Nel 2015 l'assetto organizzativo della Direzione generale è stato modificato a seguito dell'approvazione del Decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, delegato per la protezione civile, n. 5034 del 05/03/2015, in conformità alle deliberazioni della Giunta regionale n. 17/20 del 13.05.2014.
Nel 2021, con Deliberazione della Giunta regionale n. 19/1 del 21/5/2021, l'assetto organizzativo della Direzione generale è stato modificato. Con Deliberazione della Giunta regionale n. 19/1 del 21/5/2021 avente ad oggetto "*Riorganizzazione della Direzione generale della Protezione Civile della Presidenza della Regione."* l'assetto organizzativo della Direzione generale è stato ulteriormente modificato.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. n. 13/37 del 15.04.2022 avente ad oggetto "Atto di indirizzo per la definizione del modello organizzativo dell'URP Emergenza e riorganizzazione della Direzione genale della Protezione Civile della Presidenza della Regione" e successivo Decreto dell'Assessore della difesa dell'ambiente n. 1775/5 del 28.04.2022 recante "Riassetto organizzativo della Direzione generale della Protezione Civile", l'assetto organizzativo della Direzione generale è stato ulteriormente modificato.La Direzione generale è attualmente articolata in quattro Servizi centrali, un Ufficio di Direzione e quattro Servizi territoriali, le cui competenze sono di seguito illustrate (come da Allegato al citato Decreto 1775/5 del 28.04.2022):

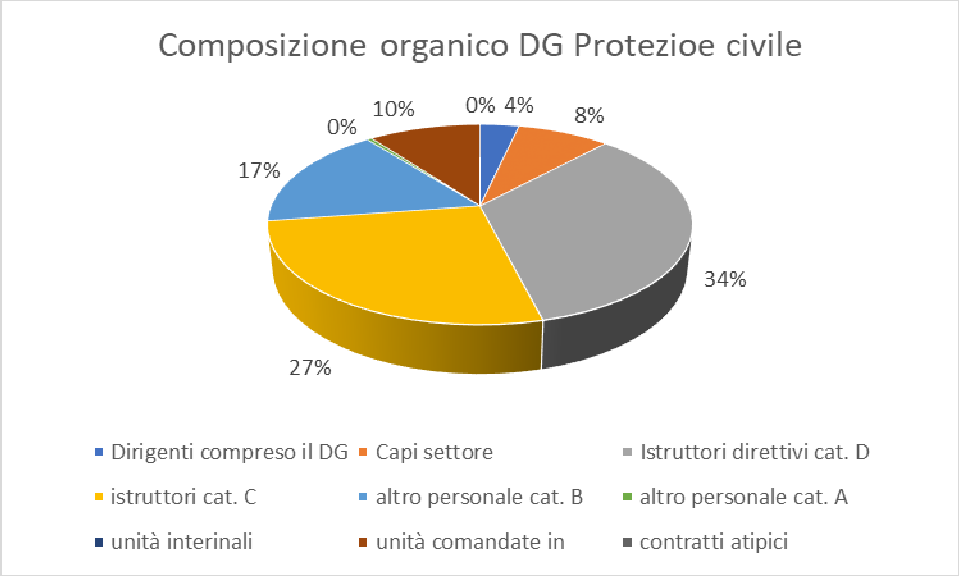

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
UFFICIO DI DIREZIONE
Coordinamento aree strategiche in collaborazione con i servizi:
- supporti direzionali, controllo di gestione, anticorruzione – trasparenza, protocollo
- risorse umane, formazione interna, relazioni sindacali, accesso agli atti, affari legali
- programmazione, bilancio e contabilità, economato e cassa
- attività tecnico-scientifiche trasversali tra i servizi, gestione sedi, adempimenti legati alla sicurezza sul lavoro
- comunicazione, iniziative ed eventi per la diffusione della cultura della protezione civile, formazione esterna, URP, studi e protetti nazionali ed europei
SERVIZIO PREVISIONE RISCHI
- Gestione Centro Funzionale Decentrato (CFD)
- Previsione, monitoraggio e sorveglianza nelle attività di competenza del CFD
- Emissione e diramazione di bollettini e avvisi di criticità regionale e di pericolo incendi
- Attività tecnico-scientifiche nelle materie idrauliche e idrogeologiche, nell'antincendio boschivo funzionali al CFD
- Supporto alla pianificazione di protezione civile per le attività di competenza
- Identificazione, in collaborazione con i servizi territoriali e gli altri soggetti competenti, degli scenari di pericolo e rischio idraulico, idrogeologico e da fenomeni meteorologici avversi, marino (mareggiate, balneare e maremoto), sismico e antropico
SERVIZIO PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO EMERGENZE
- Pianificazione regionale di protezione civile e relative attività esercitative
- Gestione, con il supporto dei servizi territoriali, dei contributi a favore degli enti locali per le attività esercitative e le misure di prevenzione in attuazione dei piani di protezione civile
- Gestione Sala Operativa Regionale Integrata (SORI) e Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP)
- Attività di raccolta delle segnalazioni dei cittadini durante le emergenze (URP Emergenza)
Attività di raccordo, sintesi e supporto ai servizi territoriali per:
- pianificazione di protezione civile di livello provinciale, per gli ambiti territoriali ottimali e di livello comunale
- monitoraggio delle informazioni provenienti dal territorio in caso di allerta e di emergenza
SERVIZIO VOLONTARIATO, LOGISTICA E TELECOMUNICAZIONI
- Gestione Elenco regionale del volontariato di protezione civile e relativi contributi
- Gestione operativa del volontariato di protezione civile in ambito regionale e nazionale e relativi rimborsi
- Gestione centro servizi e logistica
- Gestione mezzi terrestri, marini e aerei
- Gestione operativa, in raccordo con i servizi territoriali, della colonna mobile regionale
- Gestione rete radio regionale, sistema integrato per le comunicazioni in emergenza
- Gestione sistemi informativi e infrastrutture tecnologiche e reti di monitoraggio a servizio del CFD e delle sale di protezione civile
- Gestione dell'*Information and Communication Technology* e attività tecnico-informatica
SERVIZIO SUPERAMENTO EMERGENZE
- Gestione, in collaborazione con i servizi territoriali, dei contributi a favore degli enti locali per i danni da calamità naturali di rilievo locale
- Gestione, in collaborazione con i servizi territoriali, dei contributi a favore dei privati e delle attività produttive per i danni da calamità naturali di rilievo locale
- Supporto al Direttore generale per le emergenze di rilievo nazionale e regionale
Attività di raccordo, sintesi e supporto ai servizi territoriali per:
- valutazione dei danni alle strutture e infrastrutture pubbliche e private danneggiate in caso di calamità
- interventi urgenti di protezione civile
- prime misure necessarie per il superamento delle emergenze, di sostegno al tessuto sociale e di ripresa delle attività economiche e produttive
SERVIZI TERRITORIALI DI CAGLIARI - NUORO - ORISTANO - SASSARI
Con riferimento al territorio di competenza:
- pianificazione di protezione civile di livello provinciale e per gli ambiti territoriali ottimali
- supporto alla pianificazione comunale di protezione civile
- gestione del SISB
- monitoraggio delle informazioni provenienti dal territorio in caso di allerta e di emergenza (attraverso i centri di coordinamento attivati)
- gestione operativa del volontariato
- gestione del rimborsi alle organizzazioni di volontariato
- gestione operativa della colonna mobile territoriale e della logistica
- iniziative ed eventi locali per la diffusione della cultura della protezione civile
- esercitazioni di protezione civile
- valutazione dei danni alle strutture e infrastrutture pubbliche e private danneggiate in caso di calamità
- interventi urgenti di protezione civile
- prime misure necessarie per il superamento delle emergenze, di sostegno al tessuto sociale e di ripresa delle attività economiche e produttive
- studi e ricerche

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale

Nel corso del 2023 la Direzione generale, per effetto dei movimenti in entrata ed uscita, ha avuto un incremento di 15 unità passando da 170 unità al 1.1.2023 a 184 unità al 31.12.2023. In particolare, tale incremento deriva dalla contrattualizzazione del personale assunto ai sensi dell'art. 1, comma 701 della L. n. 178 del 30.12.2020, il quale prevede *"per l'accelerazione e l'attuazione degli investimenti concernenti il dissesto idrogeologico, compresi quelli finanziabili tra le linee di azione sulla tutela del territorio nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri e i soggetti attuatori indicati nelle ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile possono, sulla base della ricognizione e del riparto di cui al comma 702 e nel limite delle risorse assegnate, fare ricorso a contratti di lavoro a tempo determinato, comprese altre forme di lavoro flessibile, con durata non superiore al 31 ottobre 2023, di personale di comprovata esperienza e professionalità connessa alla natura degli interventi".* Inoltre, sono stati assegnati alla Direzione generale sette dipendenti in assegnazione temporanea dall'Agenzia Forestas ed è stata siglata una convenzione con la Società *in house* Abbanoa SpA per sette dipendenti in comando.

	Totale DG		Articolazione del personale all'interno della DG								
	organico	dotazione organica	Ufficio del DG	Servizio 1	Servizio 2	Servizio 3	Servizio 4	Servizio terr. CA	Servizio terr. SS	Servizio terr. NU	Servizio terr. OR
Dirigenti compreso il DG	**8**		**1**	**1**	**1**		**1**	**1**	**1**	**1**	**1**
Capi settore	19		0	2	3	4	3	2	1	2	2
Istruttori direttivi cat. D	77		9	9	9	7	13	8	5	10	7
istruttori cat. C	60		1	1	6	15	7	7	11	8	4
altro personale cat. B	38		6	0	6	6	3	7	4	4	2
altro personale cat. A	1		1	0	0	0	0	0	1	0	0
unità interinali	0		0	0	0	0	0	0	0	0	0
unità comandate in	23		2	0	0	2	8	2	1	7	1
contratti atipici	0		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale a disposizione	179		16	10	22	28	23	22	21	22	13
unità c/o uffici di Gabinetto	4		0	1	0	3	0	0	0	0	0
unità comandate out	2		1	0	0	0	0	0	0	1	0
Totale non disponibili	6		1	1	0	3	0	0	0	1	0
Personale in organico	185		17	11	22	31	23	22	21	23	13

Fonte dati ed informazioni: Direzione Generale della Protezione civile


Composizione organico DG Protezioe civile
0%
4%
8%
34%
27%
17%
0%
10%
Dirigenti compreso il DG
Capi settore
Istruttori direttivi cat. D
istruttori cat. C
altro personale cat. B
altro personale cat. A
unità interinali
unità comandate in
contratti atipici

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2023

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

Questa parte descrittiva è volta a rappresentare la correlazione/collegamento del programma operativo annuale (POA) con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), approvato con D.G.R. n. 12/4 del 30.03.2023 ed integra le informazioni contenute nella matrice di correlazione e nel testo esteso delle schede obiettivo/SAP.

Missioni	Programmi	Obiettivi Strategici	Codice Obiettivo	Obiettivi Direzionali	Valut./ Peso	ODR n.
11. Soccorso civile	11.01 Sistema di protezione civile	11.01.01 Accrescere la resilienza della comunità sarda e rafforzare il Sistema regionale di protezione civile	11.01.65.394	Tavolo tecnico di cui alla D.G.R. n° 33/31 del 10.6.2016 - Autorità idraulica per l'alveo a valle delle grandi dighe - Direttiva P.C.M. 8 luglio 2014 recante indirizzi operativi inerenti all'attività di protezione civile nell'ambito dei bacini in cui sono presenti grandi dighe – Incontri territoriali con i Comuni esposti a rischio idraulico a valle	SI/25%	1
			11.01.65.393	Redazione del Piano regionale di protezione civile multirischio e di uno schema di piano d'ambito territoriale e organizzativo ottimale	SI/25%	2
			11.01.65.392	Disciplina per l'erogazione di contributi agli enti locali e ai privati per i danni da calamità naturale e per la modalità di attivazione e gestione delle emergenze regionali	SI/25%	3
			11.01.65.380	Potenziamento e rinnovamento parco mezzi per la lotta agli incendi nel territorio regionale	SI/25%	4
				Nuovi interventi Cantieri Lavoro PC	NO	5

Obiettivi Direzionali		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
5	4	1

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
4	4	0

Obiettivi gestionali operativi		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
9	8	1

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
8	8	0

Di seguito, si riportano le descrizioni di ciascuno degli ODR e OGO che costituiscono il POA 2023 della Direzione generale della Protezione civile, approvato con determinazione del Direttore generale n. 178, prot. 4732 del 02.05.2023 e rimodulato con Determinazione 275 del 26.06.2023.

ODR n. 1: Tavolo tecnico di cui alla D.G.R. n° 33/31 del 10.6.2016 - Autorità idraulica per l'alveo a valle delle grandi dighe - Direttiva P.C.M. 8 luglio 2014 recante indirizzi operativi inerenti all'attività di protezione civile nell'ambito dei bacini in cui sono presenti grandi dighe – Incontri territoriali con i Comuni esposti a rischio idraulico a valle Codice SAP 2023 0701

Descrizione obiettivo

Gli incontri proposti fanno da corollario al tavolo tecnico di cui alla D.G.R. n° 33/31 del 10.6.2016 - Autorità idraulica per l'alveo a valle delle grandi dighe - Direttiva P.C.M. 8 luglio 2014 recante indirizzi operativi inerenti all'attività di protezione civile nell'ambito dei bacini in cui sono presenti grandi dighe. Il Tavolo, a cui partecipa anche il Centro Funzionale Decentrato di protezione civile, ha l'obiettivo di definire le portate idrauliche in alveo denominate Qmax, Qmin, Qmin+ΔQ e Qsoglia. Grazie agli incontri territoriali si intende realizzare un processo partecipativo che tenga nel dovuto conto l'esperienza locale e non imporre i valori mediante un processo decisionale esterno. Gli incontri consentono, inoltre, di realizzare un processo di formazione e informazione con il territorio.

Matrice di correlazione Documenti Politico - Strategici / OGO

Missioni/Programmi/ Obiettivi strategici	11. Soccorso civile 11.01 Sistema di protezione civile 11.01.85 Accrescere la resilienza della comunità sarda e rafforzare il Sistema regionale di protezione civile

Indicatore ODR

Livello	ODR	CDR		00.01.07.00
Valutazione	SI	Peso		25%
Data inizio pianificata	01/01/2023	Data fine pianificata		31/12/2023
Capitolo/i	-	Risorse previste per la fase		€ 0,00
Indicatore 1	Descrizione	Incontri territoriali con i Comuni esposti a rischio idraulico a valle		
	Valore pianificato	15	Peso	25%

OGO n. 1.1: Tavolo tecnico di cui alla D.G.R. n° 33/31 del 10.6.2016 - Autorità idraulica per l'alveo a valle delle grandi dighe - Direttiva P.C.M. 8 luglio 2014 recante indirizzi operativi inerenti all'attività di protezione civile nell'ambito dei bacini in cui sono presenti grandi dighe – Incontri territoriali con i Comuni esposti a rischio idraulico a valle Codice SAP 2023 07011.

Gli incontri proposti fanno da corollario al tavolo tecnico di cui alla D.G.R. n° 33/31 del 10.6.2016 - Autorità idraulica per l'alveo a valle delle grandi dighe - Direttiva P.C.M. 8 luglio 2014 recante indirizzi operativi inerenti all'attività di protezione civile nell'ambito dei bacini in cui sono presenti grandi dighe. Il Tavolo, a cui partecipa anche il Centro Funzionale Decentrato di protezione civile, ha l'obiettivo di definire le portate idrauliche in alveo denominate Qmax, Qmin, Qmin+ΔQ e Qsoglia. Grazie agli incontri territoriali si intende realizzare un processo partecipativo che tenga nel dovuto conto l'esperienza locale e non imporre i valori mediante un processo decisionale esterno. Gli incontri consentono, inoltre, di realizzare un processo di formazione e informazione con il territorio.

Solo attraverso la sensibilizzazione e la conoscenza di questa tipologia di rischio si accresce la percezione dello stesso e in generale la resilienza dei territori interessati. Non solo, quindi, l'elaborazione di studi tecnici a carattere "regionale" con l'unico scopo di rispettare "l'adempimento", ma una doverosa proiezione verso il territorio che può essere loro utile per la pianificazione di protezione civile in scala locale.

Indicatore OGO

<table>
<tr><td>Livello</td><td>OGO</td><td colspan="2">CDR</td><td>00.01.07.01</td></tr>
<tr><td>Valutazione</td><td>SI</td><td colspan="2">Peso rispetto al CDR</td><td>100%</td></tr>
<tr><td>Data inizio pianificata</td><td>01/01/2023</td><td colspan="2">Data fine pianificata</td><td>31/12/2023</td></tr>
<tr><td>Capitolo/i</td><td>-</td><td colspan="2">Risorse previste per la fase</td><td>€ 0,00</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Indicatore 1</td><td>Descrizione</td><td colspan="3">Incontri territoriali con i Comuni esposti a rischio idraulico a valle</td></tr>
<tr><td>Valore pianificato</td><td>15</td><td>Peso</td><td>100%</td></tr>
</table>

ODR n. 2: Redazione del Piano regionale di protezione civile multirischio e di uno schema di piano d'ambito territoriale e organizzativo ottimale Codice SAP 2023 0702

Descrizione obiettivo

Redazione del piano regionale di protezione civile multirischio di cui all'art. 18 del Codice della protezione civile, da sottoporre all'attenzione della Giunta regionale per l'approvazione definitiva ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. n. 3/1989.

Inoltre, in conformità agli articoli 3, 11 e 18 del Codice della protezione civile, il piano istituisce gli "ambiti territoriali e organizzativi ottimali", che rappresentano il livello territoriale in cui si esplicita l'articolazione di base dell'esercizio della funzione di protezione civile. Gli ambiti sono definiti a seguito delle attività concertative coordinate dalla Direzione generale della protezione civile in condivisione con le componenti e strutture operative di protezione civile interessati, tra cui, in particolare, le amministrazioni comunali e gli altri enti locali.

Redazione del Piano d'ambito multirischio declinato in quattro aree rappresentative del territorio regionale, in conformità allo "schema di piano" approvato nel 2022.

Matrice di correlazione Documenti Politico – Strategici / OGO

Missioni/Programmi/ Obiettivi strategici	11. Soccorso civile 11.01 Sistema di protezione civile 11.01.85 Accrescere la resilienza della comunità sarda e rafforzare il Sistema regionale di protezione civile

Indicatore ODR

Livello	ODR	CDR		00.01.07.00
Valutazione	SI	Peso		25%
Data inizio pianificata	01/01/2023	Data fine pianificata		31/12/2023
Capitolo/i	-	Risorse previste per la fase		€ 0,00
Indicatore 1	Descrizione	Proposta per l'approvazione definitiva degli ambiti territoriali e organizzativi ottimali di protezione civile		
	Valore pianificato	1	Peso	10%
Indicatore 2	Descrizione	Predisposizione proposta di D.G.R. di approvazione definitiva del Piano regionale di protezione civile multirischio		
	Valore pianificato	1	Peso	5%
Indicatore 3		Predisposizione schema di Piano di protezione civile per n. 4 ambiti territoriali		
	Valore pianificato	4/40	Peso	10%

OGO n. 2.1: Redazione schema di Piano regionale di protezione civile unico per tutte le tipologie di rischio – Codice SAP 2023 07021

Il Piano regionale di protezione civile “multirischio” sarà costituito da una parte generale, valida per tutte le tipologie di rischio, e da sezioni specifiche per ciascun rischio analizzato, in modo tale che tutte le componenti e strutture operative regionali e statali competenti, nonché i soggetti concorrenti coinvolti, abbiano un documento di riferimento unico a prescindere dal rischio in relazione al quale possono essere chiamati a intervenire, con una declinazione specifica e differente in relazione alle competenze attribuite dalla normativa vigente.

Nella parte generale sarà illustrato il quadro normativo di riferimento, descritto il territorio regionale e delineati i livelli di pianificazione e le interazioni con i piani e programmi regionali di gestione, le azioni a tutela e risanamento del territorio; saranno individuate le componenti del Servizio nazionale della protezione civile, con particolare riferimento alla Regione Sardegna; saranno introdotti, in termini generali, gli scenari di rischio, il sistema di allertamento, il sistema di comando e controllo, il sistema di salvaguardia del territorio, le strutture operative e i modelli di intervento; saranno descritti il sistema informativo di protezione civile, le comunicazioni, la formazione, l'informazione e le esercitazioni.

In ogni sezione specifica, sviluppata per livelli di pianificazione in base alle specifiche esigenze connesse a ciascuna tipologia di rischio, saranno ripresi e approfonditi gli argomenti sopra indicati, attraverso un richiamo della normativa di riferimento, la descrizione del territorio regionale interessato dal rischio considerato, l'indicazione delle componenti del Servizio nazionale della protezione civile selezionate in base alle competenze; la descrizione approfondita degli scenari di rischio, del sistema di allertamento (ove esistente), del sistema di comando e controllo, del sistema di salvaguardia del territorio, del ruolo delle strutture operative e dei modelli di intervento specifici.

Dopo la predisposizione dello schema di Piano, sottoposto ad approvazione della Giunta regionale nel corso del 2022, e a seguito della pubblicazione sul sito internet istituzionale della Regione Sardegna, saranno raccolte le osservazioni da parte delle componenti e strutture operative del Sistema regionale di protezione civile, nonché dei soggetti concorrenti e dei cittadini singoli e associati, prima della redazione del documento finale da sottoporre all’attenzione della Giunta regionale per l’approvazione definitiva ai sensi dell’art. 3, comma 3, della L.R. n. 3/1989.

Uno degli allegati del Piano riguarderà la “geografia degli ambiti territoriali di protezione civile e relativi criteri organizzativi generali”, quale documento di sintesi degli elaborati predisposti da ciascun Servizio territoriale per definizione degli ambiti territoriali di propria competenza.

Indicatore OGO 2.1

Livello	OGO	CDR		00.01.07.02
Valutazione	SI	Peso rispetto al CDR		100%
Data inizio pianificata	01/01/2023	Data fine pianificata		31/12/2023
Capitolo/i	-	Risorse previste per la fase		€ 0,00
Indicatore 1	Descrizione	Documento di sintesi riferito all'intero territorio regionale finalizzato all'approvazione definitiva degli ambiti territoriali e organizzativi ottimali di protezione civile		
	Valore pianificato	1	Peso	30%
Indicatore 2	Descrizione	Predisposizione proposta di D.G.R. di approvazione definitiva del Piano regionale di protezione civile multirischio		
	Valore pianificato	1	Peso	70%

OGO n. 2.2 / 2.3 / 2.4 / 2.5: Definizione degli ambiti territoriali e organizzativi ottimali di protezione civile – Codice SAP 202307022-3-4-5

L'ambito territoriale e organizzativo ottimale è un elemento innovativo, introdotto dal D.Lgs. n. 1/2018, per il quale deve essere definita la geografia in termini di territori inclusi nell'ambito e, contestualmente, i criteri organizzativi dello stesso, ossia l'individuazione degli enti responsabili per le attività di pianificazione e gestione delle emergenze.

L'articolo 11, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 1/2018 prevede che la Regione, attraverso il piano regionale di protezione civile, individui gli ambiti territoriali ottimali e i connessi criteri organizzativi.

I criteri organizzativi dell'ambito e i relativi servizi, sia in ordinario che in emergenza, vengono adottati da ciascuna Regione anche attraverso conferenze di servizi o altre forme di concertazione, coinvolgendo i Comuni e le Prefetture.

Ciascun Servizio Territoriale dovrà provvedere, conseguentemente, al coinvolgimento degli enti e delle istituzioni sopra citate, nonché delle restanti componenti e strutture del sistema protezione civile regionale presenti nel territorio, all'individuazione degli ambiti territoriali e organizzativi ottimali, in raccordo con il Servizio pianificazione e coordinamento emergenze, che provvederà alla redazione di un apposito documento con valenza regionale

.

Indicatore OGO

Livello	OGO	CDR		00.01.07.04 / 05 / 06 / 07
Valutazione	SI	Peso rispetto al CDR		100%
Data inizio pianificata	01/01/2023	Data fine pianificata		31/12/2023
Capitolo/i	-	Risorse previste per la fase		€ 0,00
Indicatore 1	Descrizione	Definizione degli ambiti territoriali e organizzativi ottimali di protezione civile		
	Valore pianificato	1	Peso	100%

ODR n. 3: Potenziamento e rinnovamento parco mezzi per la lotta agli incendi nel territorio regionale SAP 2023 0703

Descrizione obiettivo

In coerenza con le indicazioni dell'organo politico si intende proseguire il programma di acquisto di mezzi dotati di modulo antincendio per le attività di protezione civile in capo alla Direzione generale. L'acquisizione di ulteriori automezzi e attrezzature è finalizzata alla graduale sostituzione dei mezzi operativi e delle attrezzature con maggior grado di usura da affidare alle componenti del Sistema di protezione civile. L’obiettivo sarà perseguito mediante la predisposizione dei documenti di gara necessari all'avvio della procedura di affidamento da espletarsi su delega alla CRC.

Matrice di correlazione Documenti Politico - Strategici / OGO

Missioni/Programmi/ Obiettivi strategici	11. Soccorso civile 11.01 Sistema di protezione civile 11.01.85 Accrescere la resilienza della comunità sarda e rafforzare il Sistema regionale di protezione civile

Indicatore ODR

Livello	ODR	CDR		00.01.07.00
Valutazione	SI	Peso		25%
Data inizio pianificata	01/01/2023	Data fine pianificata		31/12/2023
Capitolo/i	SC08.9251	Risorse previste per la fase		€ 5.000.000,00
Indicatore 1	Descrizione	Predisposizione capitolato tecnico		
	Valore	1	Peso	12,50%

	pianificato			
Indicatore 2	Descrizione	Predisposizione documentazione da trasmettere a CRC per predisposizione gara		
	Valore pianificato	1	Peso	12,50%

OGO n. 3.1: Potenziamento e rinnovamento parco mezzi per la lotta agli incendi nel territorio regionale – codice SAP 2023 0703 *1*

Con la Legge Regionale 22 novembre 2021, art. 4 comma 3, sono state assegnate risorse per l'attuazione del progetto di potenziamento del parco mezzi della Direzione generale della protezione civile per un importo complessivo di € 12.000.000 distribuiti nei tre anni successivi, così come riportato nel dettaglio degli stanziamenti di cui all'allegata tabella D inerente ai "Contributi agli investimenti finanziati dall'Accordo tra Stato e Regione Autonoma della Sardegna (art. 1, comma 871, L.160/2019 e smi)".

L'obiettivo direzionale, declinato nel presente obiettivo gestionale, si propone di proseguire l'ammodernamento del parco mezzi della Direzione Generale con l'acquisizione di nuovi veicoli dotati di modulo AIB per la lotta attiva contro gli incendi boschivi da distribuire alle componenti del Sistema di protezione civile del territorio regionale.

Indicatori OGO

Livello	OGO	CDR		00.01.07.04
Valutazione	SI	Peso rispetto al CDR		100%
Data inizio pianificata	01/01/2022	Data fine pianificata		31/12/2022
Capitolo/i	SC08.9251	Risorse previste per la fase		€ 5.000.000,00
Indicatore 1	Descrizione	Predisposizione ed approvazione capitolato tecnico		
	Valore pianificato	1	Peso	50%
Indicatore 2	Descrizione	Trasmissione documentazione alla CRC per avvio fase di affidamento		
	Valore pianificato	1	Peso	50%

ODR n. 4: Disciplina per l'erogazione di contributi agli enti locali e ai privati per i danni da calamità naturale e per la modalità di attivazione e gestione delle emergenze regionali– codice SAP 2023 0704

Descrizione obiettivo

Redazione di documenti tecnici e delle relative proposte di D.G.R. per la disciplina di:

- modalità di attivazione e gestione delle emergenze regionali in coerenza con gli artt. 7 e 8 della L.R. n. 3/1989 e s.m.i.;
- contributi agli enti locali per i danni da calamità naturali in conformità alla L.R. n. 28/1985;
- contributi ai privati cittadini e alle aziende per i danni da calamità naturali alle abitazioni, ai beni mobili ivi ubicati, ai beni mobili registrali e alle attività economiche e produttive in conformità alla L.R. n. 26/2015.

Matrice di correlazione Documenti Politico - Strategici / OGO

Missioni/Programmi/ Obiettivi strategici	11. Soccorso civile 11.01 Sistema di protezione civile 11.01.85 Accrescere la resilienza della comunità sarda e rafforzare il Sistema regionale di protezione civile

Indicatore ODR

Livello	ODR	CDR		00.01.07.00
Valutazione	SI	Peso		25%
Data inizio pianificata	01/01/2023	Data fine pianificata		31/12/2023
Capitolo/i	-	Risorse previste per la fase		€ 0,00
Indicatore 1	Descrizione	Predisposizione della proposta di D.G.R. e del relativo allegato tecnico contenente la disciplina per l'erogazione di contributi ai privati e le attività economiche e produttive per i danni da calamità naturale con modalità telematica		
	Valore pianificato	1	Peso	7,50%
Indicatore 2	Descrizione	Predisposizione della proposta di D.G.R. e del relativo allegato tecnico contenente la disciplina per l'erogazione di contributi agli enti locali per gli interventi urgenti per fronteggiare le calamità naturali con modalità telematica		
	Valore pianificato	1	Peso	7,50%
Indicatore 3	Descrizione	Predisposizione della proposta di D.G.R. e del relativo allegato tecnico contenente la disciplina per l'attivazione e la gestione delle emergenze regionali		
	Valore pianificato	1	Peso	10%

OGO n. 4.1: Disciplina per l'erogazione di contributi agli enti locali e ai privati per i danni da calamità naturale e per la modalità di attivazione e gestione delle emergenze regionali– codice SAP 2023 07041

L'art. 7 della citata normativa disciplina le emergenze di rilievo regionale, mentre l'art. 8 reca indicazioni sul potere di ordinanza e coordinamento degli interventi.

Inoltre, le succitate L.R. 9/2020 e L.R. 6/2021 disciplinano, tra l'altro, il fondo per le spese urgenti di protezione civile e identificano le funzioni della Direzione generale della protezione civile.

All'interno del quadro normativo regionale in materia di protezione civile troviamo ancora la L.R. n. 28/1985, che disciplina i contributi agli enti locali per i danni da calamità naturali e la L.R. n. 26/2015, recante disposizioni sull'erogazione di contributi ai privati cittadini e alle aziende per i danni da calamità naturali alle abitazioni, ai beni mobili ivi ubicati, ai beni mobili registrali e alle attività economiche e produttive.

Il legislatore regionale è poi intervenuto con provvedimenti *una tantum* per fornire risposte puntuali e per disciplinare la gestione e il ristoro da danni subiti in occasione di particolari eventi calamitosi.

L'obiettivo prefissato è quello di partire dalla normativa sopracitata e dal lavoro già svolto, per procedere al raccordo con la normativa nazionale sull'argomento attualmente in fase di evoluzione (D.Lgs. 1/2018 e s.m.i. - proposta di legge in fase di discussione) e con la disciplina regionale attuativa pregressa (varie Delibere della giunta Regionale che si sono succedute nel tempo), al fine di predisporre le proposte di D.G.R., corredate dai relativi allegati tecnici aggiornati, contenenti:

1) la disciplina per l'erogazione di contributi agli enti locali, nonché ai privati e le attività economiche e produttive per i danni da calamità naturale, con modalità telematica;
2) la disciplina per l'attivazione e la gestione delle emergenze regionali.

Indicatore OGO

Livello	OGO	CDR		00.01.07.04
Valutazione	SI	Peso rispetto al CDR		100%
Data inizio pianificata	01/01/2023	Data fine pianificata		31/12/2023
Capitolo/i	-	Risorse previste per la fase		€ 0,00
Indicatore 1	Descrizione	Predisposizione della proposta di D.G.R. e del relativo allegato tecnico contenente la disciplina per l'erogazione di contributi ai privati e le attività economiche e produttive per i danni da calamità naturale con modalità telematica		
	Valore pianificato	1	Peso	30%
Indicatore 2	Descrizione	Predisposizione della proposta di D.G.R. e del relativo allegato tecnico contenente la disciplina per l'erogazione di contributi agli enti locali per gli interventi urgenti per fronteggiare le calamità naturali con modalità telematica		
	Valore pianificato	1	Peso	30%
Indicatore 3	Descrizione	Predisposizione della proposta di D.G.R. e del relativo allegato tecnico contenente la disciplina per l'attivazione e la gestione delle emergenze regionali		
	Valore pianificato	1	Peso	40%

ODR n. 5: Nuovi Interventi Cantieri Lavoro– Codice SAP 20230705

Descrizione obiettivo

Nuovo piano d'intervento attraverso l'attivazione di appositi cantieri occupazionali

La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 38/56 del 21.12.2022, ha definito un nuovo piano d'intervento attraverso l'attivazione di appositi cantieri occupazionali in favore dei lavoratori destinatari di procedura di licenziamento collettivo ex Sardinia Green Island, Keller, Vesuvius, Ottana Polimeri, Ottana Energia e S&B Olmedo, ai quali si sono successivamente aggiunti quelli ex Sittel e Unilever, per un totale di 595 unità già oggetto degli interventi previsti dal comma 38, art. 6, della Legge Regionale n.48/2018, integralmente sostituito con la Legge Regionale n. 9/2019 art. 1, poi modificato e integrato dall'art 8, commi 2 e 3 della Legge Regionale n. 22/2020 e da ultimo dall'art. 4, comma 1 lett. a) della Legge Regionale n. 30/2020.

A seguito di specifica procedura esplorativa, finalizzata a individuare la platea dei soggetti che hanno dichiarato la loro disponibilità a essere inseriti nei cantieri occupazionali, con la Determinazione n. 507 del 21/02/2023, rettificata con Determinazione n. 618 del 28/02/2023 il Direttore del Servizio Politiche a

favore di soggetti a rischio di esclusione di ASPAL, ha approvato l'elenco riportante gli esiti dell'istruttoria rilevando 118 domande ammesse.

Con Deliberazione n. 13/51 del 6 aprile 2023, "Nuovi interventi in favore dei lavoratori e delle lavoratrici ex Sardinia Green Island, Keller, Vesuvius, Ottana Polimeri e Ottana Energia, S&B Olmedo, Sittel e Unilever, destinatari di procedura di licenziamento collettivo. L.R. n. 48/2018, L.R. n. 9/2019, L.R. n. 22/2020 e L.R. n. 30/2020. Deliberazione della Giunta regionale 38/56 del 21.12.2022. Modalità attuative", questa Direzione della Protezione Civile è stata incaricata di avviare lo studio per l'attuazione, ai sensi delle medesime disposizioni e provvedimenti regionali, degli interventi previsti e necessari.

Si precisa che, all'avvio del progetto, questa Direzione provvederà alla formazione e informazione dei lavoratori impiegati nei cantieri occupazionali al fine di fornire i principali elementi in materia di protezione civile.

Una quota dei lavoratori sarà assegnata alla Direzione generale della protezione civile per supportare i Comuni nella gestione amministrativa dei cantieri occupazionali.

Matrice di correlazione Documenti Politico - Strategici / OGO

Missioni/Programmi/ Obiettivi strategici	PRS | 12.04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale		
Livello	ODR	CDR	00.01.07.00
Valutazione	NO	Peso	0%
Data inizio pianificata	01/01/2023	Data fine pianificata	31/12/2023
Capitolo/i	-	Risorse previste per la fase	€ 0,00

Indicatore 1	Descrizione	Proposta predisposizione documenti istruttoria		
	Valore pianificato	1	Peso	0%
Indicatore 2	Descrizione	Predisposizione proposta di D.G.R. di approvazione definitiva del Piano nuovi cantieri		
	Valore pianificato	1	Peso	0%

OGO n. 5.1 : Nuovi Interventi Cantieri Lavoro PC 2023 – Codice SAP 20230705 1

Nuovo piano d'intervento attraverso l'attivazione di appositi cantieri occupazionali

La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 38/56 del 21.12.2022, ha definito un nuovo piano d'intervento attraverso l'attivazione di appositi cantieri occupazionali in favore dei lavoratori destinatari di procedura di licenziamento collettivo ex Sardinia Green Island, Keller, Vesuvius, Ottana Polimeri, Ottana Energia e S&B Olmedo, ai quali si sono successivamente aggiunti quelli ex Sittel e Unilever, per un totale di 595 unità già oggetto degli interventi previsti dal comma 38, art. 6, della Legge Regionale n.48/2018, integralmente sostituito con la Legge Regionale n. 9/2019 art. 1, poi modificato e integrato dall'art 8, commi 2 e 3 della Legge Regionale n. 22/2020 e da ultimo dall'art. 4, comma 1 lett. a) della Legge Regionale n. 30/2020.

A seguito di specifica procedura esplorativa, finalizzata a individuare la platea dei soggetti che hanno dichiarato la loro disponibilità a essere inseriti nei cantieri occupazionali, con la Determinazione n. 507 del 21/02/2023, rettificata con Determinazione n. 618 del 28/02/2023, il Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione di ASPAL, ha approvato l'elenco riportante gli esiti dell'istruttoria rilevando 118 domande ammesse.

Con Deliberazione n. 13/51 del 6 aprile 2023, "Nuovi interventi in favore dei lavoratori e delle lavoratrici ex Sardinia Green Island, Keller, Vesuvius, Ottana Polimeri e Ottana Energia, S&B Olmedo, Sittel e Unilever, destinatari di procedura di licenziamento collettivo. L.R. n. 48/2018, L.R. n. 9/2019, L.R. n. 22/2020 e L.R. n. 30/2020. Deliberazione della Giunta regionale 38/56 del 21.12.2022. Modalità attuative", questa Direzione della Protezione Civile è stata incaricata di avviare lo studio per l'attuazione, ai sensi delle medesime disposizioni e provvedimenti regionali, degli interventi previsti e necessari.

Pertanto, gli Enti locali potenziali beneficiari, in analogia con quanto già avvenuto con i precedenti cantieri del Programma Lavoras, sono stati invitati a proporre entro il 10 maggio 2023 una ipotesi di utilizzo dei predetti lavoratori con assunzione diretta presso il Comune di residenza o limitrofo, o, qualora lo si ritenga più funzionale anche tramite l'Unione dei comuni o se del caso dell'area vasta delle Città metropolitane afferenti ai comuni di che trattasi. Ciò avrebbe potuto consentire un impiego dei lavoratori anche in ambito sovracomunale, in coerenza con gli istituendi Ambiti territoriali di protezione civile.

Si precisa sin d'ora, che la Corte dei Conti con Deliberazione n. 31/2018/PAR, ha affermato che "riguardo alla computabilità della spesa sostenuta per i cantieri di lavoro nell'ambito dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, il limite di spesa non trova applicazione nell'ipotesi di finanziamenti specifici aggiuntivi (quindi, anche regionali) o di risorse assegnate dall'Unione europea". Pertanto, l'assunzione dei lavoratori de quo, non incide sulla capacità del fabbisogno assunzionale dell'amministrazione locale.

Ogni cantiere poteva avere una durata pari a otto mesi e prevedere l'impiego delle unità lavorative per almeno 30 ore settimanali. Si precisa che il contributo minimo stanziato, pari a Euro 22.500,00, deve

intendersi comprensivo di tutti gli oneri necessari per l'attivazione del cantiere (spese generali riconosciute all'ente attuatore, spese di coordinamento riconosciute alla cooperativa, elementi di costo afferenti la retribuzione lorda, acquisto materiali e utilizzo attrezzature e mezzi e IVA). Tale importo, inoltre, è da considerarsi quale mero parametro utile per il riparto dello stanziamento a regionale, e non è vincolante per la contrattualizzazione della unità lavorativa da assumere, fatta salva la regolare applicazione del CCNL di riferimento e l'utilizzo per almeno 30 ore settimanali.

Gli enti coinvolti potevano procedere all'attuazione diretta dei cantieri, ovvero esternalizzata attraverso il ricorso all'affidamento a cooperative sociali di tipo B, previa procedura di evidenza pubblica. Nel novero dei soggetti ai quali può essere affidata l'attuazione rientrano anche le cooperative del settore agricolo e forestale nel caso di cantieri aventi particolari caratteristiche in materia ambientale e prevenzione del dissesto idrogeologico, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici.

A seguito del recepimento delle suddette schede di progetto, questa Direzione Generale ha provveduto a raccogliere e armonizzare i dati trasmessi affinché la Direzione generale dell'ASPAL potesse trasferire le eventuali ulteriori risorse regionali, oltre quelle già quantificate in euro 2.263.914,06, rinvenibili in capo all'Assessorato del Lavoro. I contributi stanziati sono stati erogati agli enti proponenti nella misura del 75% quale anticipazione dell'intera somma, mentre la restante parte sarà erogata a saldo a rendicontazione dell'intervento.

Indicatore OGO

<table>
<tr><td>Livello</td><td>OGO</td><td colspan="2">CDR</td><td>00.01.07.02</td></tr>
<tr><td>Valutazione</td><td>NO</td><td colspan="2">Peso rispetto al CDR</td><td>-</td></tr>
<tr><td>Data inizio pianificata</td><td>01/01/2023</td><td colspan="2">Data fine pianificata</td><td>31/12/2023</td></tr>
<tr><td>Capitolo/i</td><td></td><td colspan="2">Risorse previste per la fase</td><td>0</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Indicatore 1</td><td>Descrizione</td><td colspan="3">Proposta predisposizione documenti istruttoria</td></tr>
<tr><td>Valore pianificato</td><td>1</td><td>Peso</td><td>0%</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Indicatore 2</td><td>Descrizione</td><td colspan="3">Predisposizione proposta di D.G.R. di approvazione definitiva del Piano nuovi cantieri</td></tr>
<tr><td>Valore pianificato</td><td>1</td><td>Peso</td><td>0%</td></tr>
</table>

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) del Direttore Generale e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
Direzione general della Protezione civile	ODR1	20230701	si	Servizio previsione rischi (Servizio 1)	1	202307011	si
	ODR2	20230702	si	Servizio pianificazione e coordinamento emergenze (Servizio 2) Servizio territoriale Cagliari (STCA) Servizio territoriale Oristano (STOR) Servizio territoriale Nuoro (STNU) Servizio territoriale Sassari (STSS)	1	202307021 202307022 202307023 202307024 202307025	si si si si si
	ODR3	20230703	si	Servizio volontariato, logistica e telecomunicazioni (Servizio 3)	1	202307031	si
	ODR4	20230704	si	Servizio superamento emergenze (Servizio 4)	1	202307041	si
	ODR5	20230705	no	Servizio pianificazione e coordinamento emergenze (Servizio 2)	1	202307051	no

Totale ODR: 5 Totale OGO: 9

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
4	**3**	**1**
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
1	**1**	**-**

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
3	**3**	**-**
Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
1	**1**	**-**

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
8	**7**	**1**
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
1	**1**	**-**

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
7	**7**	**0**
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
1	**1**	**-**

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio, con i relativi codici di riferimento.

	ODR	**Codice ODR**	**Valut. (SI/NO)**	**Ragg.to ODR**	**OGO per Servizio**	**Codice OGO**	**Valut. (SI/NO)**	**Ragg.to OGO**
Direzione generale della Protezione Civile	ODR1	20230701	si	RAGGIUNTO	1	202307011	si	RAGGIUNTO
	ODR2	20230702	si	NON RAGGIUNTO	1	202307021 202307022 202307023 202307024 202307025	si si si si si	NON RAGGIUNTO RAGGIUNTO RAGGIUNTO RAGGIUNTO RAGGIUNTO
	ODR3	20230703	si	RAGGIUNTO	1	202307031	si	RAGGIUNTO
	ODR4	20230704	si	RAGGIUNTO	1	202307041	si	RAGGIUNTO
	ODR5	20230705	no	RAGGIUNTO		202307051	no	RAGGIUNTO
	Non correlati ad ODR				0	-	-	-

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Prevenzione rischi (Servizio 1)

ODR/OGO/	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR1	**20230701**	**Tavolo tecnico di cui alla D.G.R. n° 33/31 del 10.6.2016 - Autorità idraulica per l'alveo a valle delle grandi dighe - Direttiva P.C.M. 8 luglio 2014 recante indirizzi operativi inerenti all'attività di protezione civile nell'ambito dei bacini in cui sono presenti grandi dighe – Incontri territoriali con i Comuni esposti a rischio idraulico a valle**	**Raggiunto**	
OGO	**202307011**	Tavolo tecnico di cui alla D.G.R. n° 33/31 del 10.6.2016 - Autorità idraulica per l'alveo a valle delle grandi dighe - Direttiva P.C.M. 8 luglio 2014 recante indirizzi operativi inerenti all'attività di protezione civile nell'ambito dei bacini in cui sono presenti grandi dighe – Incontri territoriali con i Comuni esposti a rischio idraulico a valle	Raggiunto	

L'OGO 202307011 contribuisce ad "Accrescere la resilienza della comunità sarda e rafforzare il Sistema regionale di protezione civile". L'obiettivo è stato raggiunto in data 28.12.2023, come da relazione allegata alla nota prot. 15852.

Di seguito si riporta una breve descrizione delle attività relativa all'OGO in parola.

La Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 Luglio 2014

La Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 Luglio 2014 (nel seguito Direttiva P.C.M. 8 Luglio 2014) Indirizzi operativi inerenti all'attività di protezione civile nell'ambito dei bacini in cui siano presenti grandi dighe. (GU n. 256 del 4-11-2014), si pone l'obiettivo di fornire gli indirizzi operativi relativi all'attività di Protezione civile nell'ambito dei bacini in cui siano presenti dighe aventi le caratteristiche definite dall'art. 1 del decreto-legge del 8 agosto 1994, n. 507, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 ottobre 1994, n. 584. Inoltre, costituisce atto di indirizzo e coordinamento per i provvedimenti che le regioni intendessero adottare per le dighe non comprese tra quelle sopracitate.

Tra le finalità della Direttiva P.C.M. 8 Luglio 2014 sopra citata troviamo, in particolare, quelle di:

− stabilire le condizioni di attivazione delle fasi di allerta per le finalità di sicurezza degli sbarramenti e di gestione del rischio idraulico a valle;

− definire le azioni conseguenti alla attivazione delle suddette fasi di allerta in caso di eventi e scenari, temuti o in atto, aventi rilievo per l'allertamento e l'attivazione del sistema di Protezione civile;

− stabilire i legami funzionali e procedurali tra i vari soggetti coinvolti nella predisposizione, attivazione ed attuazione delle azioni atte a garantire la sicurezza degli sbarramenti ed il contrasto del rischio idraulico a valle;

− individuare i soggetti istituzionalmente preposti alla predisposizione dei piani di emergenza per contrastare le situazioni di pericolo connesse con la propagazione di un'onda di piena originata da manovre degli organi di scarico ovvero dall'ipotetico collasso dello sbarramento.

I contenuti del Documento di Protezione Civile delle Grandi dighe (DPC)

La Direttiva P.C.M. 8 Luglio 2014 stabilisce, tra l'altro, quali devono essere i contenuti del documento di protezione civile delle grandi dighe (nel seguito DPC), redatto a cura dell'Ufficio Tecnico Dighe territorialmente competente (nel seguito UTD).

All'interno dei DPC troviamo le specifiche condizioni per l'attivazione del sistema di protezione civile, le comunicazioni e le procedure tecnico-amministrative da attuare nel caso di eventi, temuti o in atto, coinvolgenti l'impianto di ritenuta o una sua parte e rilevanti ai fini della sicurezza della diga e dei territori di valle ("rischio diga") e nel caso di attivazione degli scarichi della diga stessa con portate per l'alveo di valle che possono comportare fenomeni di onda di piena e rischio di esondazione ("rischio idraulico a valle").

In particolare, esso contiene tutte le informazioni quali: le caratteristiche della infrastruttura, la sua localizzazione, le caratteristiche del bacino sotteso, le eventuali limitazioni d'invaso, l'elenco dei comuni i cui territori sono interessati dalle aree di allagamento conseguenti a manovre di apertura degli scarichi e ad ipotetico collasso dello sbarramento e, non da ultimo, le modalità con cui il gestore deve comunicare eventuali rilasci.

Inoltre, il documento di protezione civile contiene l'elenco con la denominazione degli uffici e delle autorità competenti per la sua applicazione e l'indicazione dei tempi e dei modi con cui il gestore informa i medesimi circa l'attivazione delle fasi di allerta e circa i rilasci dalla diga, i livelli d'invaso e le manovre degli scarichi.

Ai fini dell'obiettivo di riduzione e gestione del rischio idraulico a valle della diga, il DPC deve contenere anche i valori di portata Q di riferimento.

In particolare, esso deve indicare:

- la QAmax definita come la portata massima transitabile in alveo a valle dello sbarramento contenuta nella fascia di pertinenza idraulica;
- la Qmin definita quale soglia di attenzione scarico diga, tenuto conto della QAmax e delle criticità dell'alveo di valle. Tale portata è un indicatore dell'approssimarsi o manifestarsi di prefigurati scenari d'evento (quali ad esempio esondazioni localizzate per situazioni particolari, lavori idraulici, ecc). Detto valore dev'essere comunicato dal gestore, secondo per procedure indicate nel DPC;
- le soglie incrementali ΔQ, da sommare al Qmin, al cui raggiungimento il gestore è tenuto a darne comunicazione, in quanto rappresentano ulteriori valori di portata che potrebbero ingenerare situazioni critiche sui territori di valle;
- la Qsoglia in caso di evento di piena: valore al di sotto del quale il gestore non è tenuto a darne comunicazione;
- la Qsoglia in assenza di evento di piena: tipico per quelle manovre che il gestore ha necessità di effettuare per la verifica degli organi di scarico.

La Direttiva P.C.M. 8 Luglio 2014 assegna all'Autorità idraulica del corso d'acqua sul quale insiste la diga, con il supporto del Centro Funzionale Decentrato (nel seguito CFD), la validazione di tutti i valori di portata sopra definiti.

Applicazione della Direttiva P.C.M. 8 Luglio 2014 in Sardegna

In attuazione a quanto disposto dalla Direttiva P.C.M. 8.7.2014, la Regione Sardegna ha istituito un Tavolo Tecnico, costituito dalle Direzioni Generali maggiormente coinvolte nella problematica, quali la Direzione Generale dei Lavori Pubblici, dell'Agenzia del Distretto idrografico e quella della Protezione civile regionale.

Infatti, con Delibera della Giunta regionale n. 33/31 del 10.6.2016, avente come oggetto "Autorità idraulica per l'alveo a valle delle grandi dighe. Direttiva P.C.M. 8 luglio 2014 recante indirizzi operativi inerenti all'attività di protezione civile nell'ambito dei bacini in cui sono presenti grandi dighe. Atto di indirizzo interpretativo e applicativo (art. 8, comma 1, L.R. n. 31/1998)" la Regione Sardegna ha istituito il Tavolo Tecnico, il cui coordinamento è svolto dall'Assessorato dei Lavori Pubblici, al fine di provvedere ai necessari approfondimenti tecnici e di studio finalizzati a dare riscontro agli adempimenti previsti dalla Direttiva P.C.M. 8 Luglio 2014, con il concorso degli enti locali territorialmente interessati a norma della L.R. n. 9/2006, anche avvalendosi di appositi accordi di collaborazione.

Compiti del Tavolo Tecnico di cui alla D.G.R. 31/2016

Il Tavolo Tecnico provvede ai necessari approfondimenti tecnici e di studio al fine di dare riscontro agli adempimenti previsti dalla Direttiva P.C.M. 8 Luglio 2014 in capo alla "Autorità idraulica a valle".

Per questo scopo il Tavolo ha stipulato un accordo di collaborazione tecnico-scientifica con il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura (DICAAR) dell'Università degli Studi di Cagliari, finalizzato allo sviluppo di attività di ricerca per l'implementazione di un supporto tecnico specialistico per l'individuazione delle fasi di allerta a salvaguardia delle popolazioni e dei territori interessati da eventi idrologici a valle delle grandi dighe, secondo le indicazioni della Direttiva P.C.M. 8 Luglio 2014.

Le relazioni redatte dal DICAAR contengono gli elementi necessari a definire i valori delle portate QAmax, Qmin, e ΔQ previsti dalla Direttiva P.C.M. 8 Luglio 2014.

Gli studi sono sottoposti all'attenzione del Tavolo Tecnico in apposite riunioni, in cui sono presenti, di norma, oltre ai soggetti costituenti il Tavolo, anche il Gestore dello sbarramento, il Genio civile territorialmente competente.

Inoltre, il Tavolo Tecnico svolge i suoi compiti con il concorso degli enti locali territorialmente interessati a norma della L.R. n. 9/2006, così come previsto dalla Delibera di giunta N. 33/31 del 10.6.2016.

Allo scopo la Direzione Generale della Protezione civile ha organizzato degli incontri con i Comuni interessati dalla presenza dello sbarramento.

Incontri territoriali con i Comuni

In aderenza a quanto disposto proprio dalla D.G.R. 31/2016, ma soprattutto ritenendo importante la partecipazione attiva dei Comuni per il processo di definizione del sistema di allertamento ex Direttiva P.C.M. 8 Luglio 2014, la Direzione Generale della protezione Civile ha pianificato, nell'anno 2023, degli incontri con le amministrazioni locali interessate dalla presenza degli sbarramenti.

Partecipazione attiva che nel concreto si è realizzata attraverso riunioni specifiche con le amministrazioni locali, in cui da un lato si sono riportati gli esiti degli studi dell'Università e dall'altro si sono acquisite conoscenze e peculiarità locali, che evidentemente sono meglio note a chi vive sul territorio.

Gli esiti delle riunioni col territorio, svolte in collaborazione con i Servizi territoriali di protezione civile e con il Servizio pianificazione e coordinamento delle emergenze della Direzione generale, sono stati riportati in sede di Tavolo Tecnico regionale, e concorrono alla definizione delle portate di riferimento sopra definite.

Si sono predisposte delle presentazioni in cui, oltre ad illustrare i contenuti delle relazioni del DICAAR, si è posto l'accento su come il sistema di allertamento ex Direttiva PCM 8.07.2014, nel caso della presenza di grandi dighe nel territorio a monte dei Comuni, si ponga in modo complementare rispetto al sistema basato sui Bollettini/Avvisi di criticità regionale per rischio idrogeologico, idraulico e da fenomeni meteorologici avversi emessi dal Centro Funzionale Decentrato.

Si è, inoltre, evidenziato che i Comuni sono, comunque, tenuti ad inserire nel proprio Piano di protezione Civile la specifica sezione sul rischio diga e sul rischio idraulico a valle, nelle more della elaborazione dei Piani di Emergenza Diga (PED) da parte della Regione Sardegna, dedicato all'allertamento, diramazione dell'allarme, informazione, primo soccorso e assistenza alla popolazione esposta al pericolo derivante dalla propagazione delle possibili onde di piena generate per effetto dei rilasci della diga in caso di eventi meteorologici avversi o in caso di rilasci volontari da parte del Gestore dell'invaso. Tale Sezione deve essere tenuta, così come lo stesso Piano di Protezione Civile comunale, costantemente aggiornata.

Si sono illustrate le modalità di lettura dei documenti emessi dai gestori ed inoltrati dalla DG protezione civile unitamente all'allegato C, entrato in vigore in data 24.11.2022 e facente parte dell'allegato 6 del Piano Regionale di Protezione Civile (PRPC); sono state fornite tutte le indicazioni necessarie per la redazione e l'aggiornamento dei piani di protezione civile comunali o intercomunali relativamente alla sezione sul rischio diga e sul rischio idraulico a valle.

È stato poi ricordato agli enti locali partecipanti, da parte della Protezione civile regionale, il significato delle portate Qmin, Qmin+ΔQ, QAmax, Qsoglia.

Nel corso del 2023 si sono tenuti, in totale, 22 incontri territoriali secondo il prospetto della seguente tabella:

N	Diga	Gestore	Data incontro territoriale	Protocollo di invio resoconto
1	La Maddalena	Abbanoa SpA	gen-23	2023 - 0001491/23269083
2	Donegani	Comune di Arbus	gen-23	2023 - 0001491/23269083
3	Olai	Abbanoa SpA	feb-23	2023 - 0002157/23318354
4	Simbirizzi	Enas	feb-23	2023 - 0002157/23318354
5	Mogoro	Enas	mar-23	2023 - 0002978/23378344
6	Santa Vittoria	Enas	mar-23	2023 - 0002980/23378448
7	Sa Forada	Enas	mar-23	2023 - 0002980/23378448
8	Medau Zirimilis	Enas	apr-23	2023 - 0013406/24020828
9	Punta Gennarta	Enas	apr-23	2023 - 0013406/24020828
10	Monteponi	Enas	apr-23	2023 - 0013406/24020828
11	Leni	Enas	mag-23	2023 - 0015697/24166550
12	Flumineddu	Enas	mar-23	2023 - 0015695/24166475
13	Bau Pressiu	Enas	mag-23	2023 - 0015697/24166550
14	Monti di Deu	Enas	giu-23	2023 - 0008852/23748842
15	Corongiu 2	Abbanoa S.p.A.	giu-23	2023 - 0008765/23737429
16	Corongiu 3	Abbanoa S.p.A.	giu-23	2023 - 0008765/23737429
17	Cuili is Coccus	Comune di Sinnai	giu-23	2023 - 0008765/23737429
18	Bidighinzu	Enas	lug-23	2023 - 0013236/23927365
19	Bunnari Alta	Comune di Sassari	lug-23	2023 - 0013236/23927365
20	Caprera	Comune di La Maddalena	lug-23	2023 - 0013236/23927365
21	Cuga	Enas	set-23	2023 - 0011306/23899287
22	Surigheddu	Enas	set-23	2023 - 0011306/23899287

In relazione all'obiettivo gestionale assegnato - finalizzato alla sensibilizzazione e alla migliore conoscenza di questa tipologia di rischio per accrescere la sua percezione e in generale la resilienza dei territori interessati - tenuto conto che sono stati svolti n. 22 incontri territoriali su n. 15 pianificati, si ritiene l'obiettivo raggiunto.

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio pianificazione e coordinamento delle emergenze (Servizio 2)

ODR/OGO/	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR 2	**2023 0702**	**Redazione del Piano regionale di protezione civile multirischio e di uno schema di piano d'ambito territoriale e organizzativo ottimale**	Non **Raggiunto**	
OGO	2023 07021	Redazione schema di Piano regionale di protezione civile unico per tutte le tipologie di rischio	Non Raggiunto	

L'Obiettivo non è stato raggiunto nei tempi previsti – limitatamente ad uno dei due indicatori previsti in fase di programmazione in quanto, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 45/25 del 20.12.2023, è stata posticipata la scadenza per la redazione del piano regionale multirischio (parte generale e parte integrativa regionale) a seguito della approvazione della Legge regionale 23 ottobre 2023, n.9 che all'art. 81 introduce una nuova disciplina dei contenuti e delle modalità di approvazione e revisione dei piani di protezione civile nella Regione Sardegna.

Per quanto riguarda il terzo indicatore statistico, denominato "Predisposizione schema di Piano per 4 ambiti territoriali", è evidente sin dal titolo che si tratta di un mero errore materiale l'inserimento a preventivo di 40. Si precisa, infatti, che deve essere inteso in soli 4 piani il *target* del denominatore dell'indicatore statistico che sintetizza il risultato al 31.12.2023. Il dato, infatti, è relativo alla predisposizione dello schema di piano per 4 Ambiti Territoriali di Protezione Civile (ATPC).

Si precisa, infine, che, a seguito della approvazione della citata D.G.R. 45/25 del 20.12.2023, il numero complessivo degli ATPC è ora pari a 51 (47 Ambiti Territoriali + 4 relativi ai quattro Ambiti provinciali per un totale complessivo di 51, e comunque non i 40 erroneamente indicati nella scheda).

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale di Cagliari (STCA)

ODR/OGO/	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR 2	**2023 0702**	**Redazione del Piano regionale di protezione civile multirischio e di uno schema di piano d'ambito territoriale e organizzativo ottimale**	**Non Raggiunto**	
OGO	2023 07022	Definizione degli ambiti territoriali e organizzativi ottimali di protezione civile	Raggiunto	

ODR 2023 0702

L'obiettivo non è stato raggiunto, sebbene sia stato inviato il *report* del Servizio territoriale nei tempi previsti in data 29/12/2023 (Prot. int. n. 0015958). Ai fini del raggiungimento dell'ODR 2 codice SAP-PS 2023 0702 il Servizio territoriale di Cagliari ha svolto la seguente attività:

- predisposizione dello schema di piano d'ambito relativo all'ambito territoriale di protezione civile (ATPC) del Sarrabus;

OGO 2023 07022

L'obiettivo è stato raggiunto nei tempi previsti in data 27/11/2023 (Prot. int. n. 0014218 del 27/11/2023).

Ai fini del raggiungimento dell'OGO codice SAP-PS 2023 07022 il Servizio territoriale di Cagliari ha svolto la seguente attività:

- condivisione e discussione con i colleghi degli altri servizi competenti della Direzione generale della protezione civile e con i funzionari del Dipartimento della protezione civile della proposta di individuazione degli ATPC, in un incontro tenutosi in data 02 febbraio 2023, durante il quale le varie criticità sono state sottoposte ad un esame congiunto finalizzato ad omogeneizzare, ove possibile, le metodologie proposte
- definizione della nuova configurazione geografica come di seguito:
- 1 - Comune di Cagliari
- 2 - Cagliari EST - Comune di riferimento Quartu Sant'Elena
- 3 - Cagliari OVEST - Comune di riferimento Assemini
- 4 - Campidano - Parteolla - Comune di riferimento Monastir
- 5 - Nora e Bithia - Comune di riferimento Pula
- 6 - Gerrei - Non è stato indicato univocamente un Comune di riferimento
- 7 - Barumini (Marmilla NORD) - Non è stato indicato univocamente un Comune di riferimento
- 8 - Sanluri (Marmilla SUD) - Comune di riferimento Sanluri
- 9 - Sulcis - Comune di riferimento Carbonia
- 10 - Trexenta - Comune di riferimento Senorbì
- 11 - Iglesiente - Comune di riferimento Iglesias
- 12 - Monte Linas - Campidano - Comune di riferimento Villacidro
- 13 - Arcipelago del Sulcis - Non è stato indicato un Comune di riferimento
- 14 - Sarrabus - Comune di riferimento Muravera

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale di Nuoro (STNU)

ODR/OGO/	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR 2	**2023 0702**	**Redazione del Piano regionale di protezione civile multirischio e di uno schema di piano d'ambito territoriale e organizzativo ottimale**	**Non Raggiunto**	
OGO	2023 07023	Definizione degli ambiti territoriali e organizzativi ottimali di protezione civile –	Raggiunto	

ODR 2023 0702

L'obiettivo non è stato raggiunto, sebbene sia stato inviato il *report* del Servizio territoriale nei tempi previsti in data 22/12/2023 (Prot. int. n.0015720).

Ai fini del raggiungimento dell'ODR 2, codice SAP-PS 2023 0702 ,il Servizio territoriale di Nuoro ha svolto la seguente attività:

- predisposizione dello schema di piano d'ambito relativo all'ambito territoriale di protezione civile (ATPC) denominato "Valle del Cedrino";

OGO 2023 07023

L'obiettivo è stato raggiunto nei tempi previsti in data 29/11/2023 (Prot. int. n. 0014400).

Ai fini del raggiungimento dell'OGO codice SAP-PS 2023 07023 il Servizio territoriale di Nuoro ha svolto la seguente attività:

- condivisone e discussione con i colleghi degli altri servizi competenti della Direzione generale della protezione civile e con i funzionari del Dipartimento della protezione civile della proposta di individuazione degli ATPC in un incontro tenutosi in data 02 febbraio 2023, durante il quale le varie criticità sono state sottoposte ad un esame congiunto finalizzato ad omogeneizzare, ove possibile, le metodologie proposte
- definizione della nuova configurazione geografica come di seguito:
  1. Comune di Nuoro (NU-001);
  2. Baronia-Gallura (NU-002);
  3. Valle del Cedrino (NU-003);
  4. Tepilora (NU-004);
  5. Supramonte (NU-005);
  6. Barbagia Collinare (NU-006);
  7. Marghine (NU-007);
  8. Planargia (NU-008);
  9. Barbagia Montana (NU-009);
  10. Mandrolisai (NU-010)
  11. Ogliastra Settentrionale (NU-0011);
  12. Ogliastra Centrale (NU-0012);
  13. Valle del Pardu e dei Tacchi (NU-0013);
  14. Barbagia di Seulo (NU-0014);
  15. Sarcidano (NU-0015).

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale di Oristano (STOR)

ODR/OGO/	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR 2	**2023 0702**	**Redazione del Piano regionale di protezione civile multirischio e di uno schema di piano d'ambito territoriale e organizzativo ottimale**	**Non Raggiunto**	
OGO	2023 07024	Definizione degli ambiti territoriali e organizzativi ottimali di protezione civile –	Raggiunto	

ODR 2023 0702

L'obiettivo non è stato raggiunto, sebbene sia stato inviato il *report* del Servizio territoriale nei tempi previsti in data 22/12/2023 (Prot. int. n. 0015711).

Ai fini del raggiungimento dell'ODR 2 codice SAP-PS 2023 0702 il Servizio territoriale di Oristano ha svolto la seguente attività:

- predisposizione dello schema di piano d'ambito relativo all'ambito territoriale di protezione civile (ATPC) del Terralbese;

OGO 2023 07024

L'obiettivo è stato raggiunto nei tempi previsti in data 28/11/2023 (Prot. int. n. 0014307).

Ai fini del raggiungimento dell'OGO codice SAP-PS 2023 07025 il Servizio territoriale di Oristano ha svolto la seguente attività:

- condivisone e discussione con i colleghi degli altri servizi competenti della Direzione generale della protezione civile e con i funzionari del Dipartimento della protezione civile della proposta di individuazione degli ATPC in un incontro tenutosi in data 02 febbraio 2023, durante il quale le varie criticità sono state sottoposte ad un esame congiunto finalizzato ad omogeneizzare, ove possibile, le metodologie proposte
- definizione della nuova configurazione geografica come di seguito:

1. Comune di Oristano
2. Sinis (Comune di riferimento Cabras)
3. Montiferru (Comune di riferimento Cuglieri)
4. Guilcer (Comune di riferimento Ghilarza)
5. Barigadu - Comune di riferimento Busachi
6. Oristanese - Comune di riferimento Simaxis
7. Alta Marmilla nord - Comune di Ruinas
8. Alta Marmilla sud - Comune di riferimento Ales
9. Parte Montis - Comune di riferimento Mogoro
10. Terralbese - Comune di riferimento Terralba.

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale di Sassari (STSS)

ODR/OGO/	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR 2	**2023 0702**	**Redazione del Piano regionale di protezione civile multirischio e di uno schema di piano d'ambito territoriale e organizzativo ottimale**	**Non Raggiunto**	
OGO	2023 07025	Definizione degli ambiti territoriali e organizzativi ottimali di protezione civile	Raggiunto	

ODR 2023 0702

L'obiettivo non è stato raggiunto, sebbene sia stato inviato il *report* del Servizio territoriale nei tempi previsti in data 29/12/2023 (Prot. int. n. 0015961).

Ai fini del raggiungimento dell'ODR 2 codice SAP-PS 2023 0702 il Servizio territoriale di Sassari ha svolto la seguente attività:

- predisposizione dello schema di piano d'ambito relativo all'ambito territoriale di protezione civile (ATPC) del Goceano;

OGO 2023 07025

L'obiettivo è stato raggiunto nei tempi previsti in data 12/12/2023 (Prot. int. n. 0014969).

Ai fini del raggiungimento dell'OGO codice SAP-PS 2023 07025 il Servizio territoriale di Sassari ha svolto la seguente attività:

- condivisone e discussione con i colleghi degli altri servizi competenti della Direzione generale della protezione civile e con i funzionari del Dipartimento della protezione civile della proposta di individuazione degli ATPC in un incontro tenutosi in data 02 febbraio 2023, durante il quale le varie criticità sono state sottoposte ad un esame congiunto finalizzato ad omogeneizzare, ove possibile, le metodologie proposte
- definizione della nuova configurazione geografica come di seguito:
- 1. Alghero Villanova - Comune di riferimento Alghero
- 2. Alta Gallura - Comune di riferimento Tempio Pausania
- 3. Anglona Coghinas - Comune di riferimento Castelsardo
- 4. Coros - Comune di riferimento da definire
- 5. Gallura - Comune di riferimento Arzachena
- 6. Goceano - Comune di riferimento Bono
- 7. Golfo Asinara - Comune di riferimento Porto Torres
- 8. Logudoro - Comune di riferimento Ozieri
- 9. Meilogu - Comune di riferimento Bonorva/Thiesi
- 10. Monte acuto - Comune di riferimento Monti/Buddusò
- 11. Olbia Telti Riviera - Comune di riferimento Olbia
- 12. Comune di Sassari

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio volontariato, logistica e telecomunicazioni (Servizio 3)

ODR/OGO/	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR3	**2023 0703**	**Potenziamento e rinnovamento parco mezzi per la lotta agli incendi nel territorio regionale**	**Raggiunto**	
OGO	2023 07031	Potenziamento e rinnovamento parco mezzi per la lotta agli incendi nel territorio regionale	Raggiunto	

OGO 2023 07031

L’obiettivo è stato raggiunto nei tempi e modi prestabiliti così come attestato dalla nota prot. n. 57 del 2.1.2024 trasmessa dal Servizio preposto al Direttore generale.

Con la Legge Regionale 22 novembre 2021, art. 4 comma 3 sono state assegnate risorse finanziarie per l’attuazione del progetto di potenziamento del parco mezzi della Direzione generale della protezione civile, per un importo complessivo di € 12.000.000, distribuiti nei tre anni successivi così come riportato nel dettaglio degli stanziamenti di cui all’allegata tabella D inerente ai “Contributi agli investimenti finanziati dall'Accordo tra Stato e Regione Autonoma della Sardegna (art. 1, comma 871, L. 160/2019 e smi)”.

L’obiettivo direzionale, declinato nel presente obiettivo gestionale, si propone di proseguire, anche per l’anno 2023, l’ammodernamento del parco mezzi della Direzione Generale con l’acquisizione di nuovi veicoli dotati di modulo AIB per la lotta attiva contro gli incendi boschivi da distribuire alle componenti del Sistema di protezione civile del territorio regionale. In particolare:

Indicatore 1 - Predisposizione ed approvazione capitolato tecnico

Indicatore 2 - Trasmissione documentazione alla CRC per avvio fase di affidamento

Con la Determinazione di questo Servizio n. 200, Prot. 5250 del 12.05.2023, avente ad oggetto: "PROCEDURA APERTA per l'affidamento della fornitura di automezzi fuoristrada tipo *pick-up*, dotati di Allestimento AIB polivalente. APPROVAZIONE PROGETTO DI FORNITURA - DETERMINA A CONTRARRE E DELEGA alla Centrale Regionale di Committenza” si approvava il progetto dal titolo: "POTENZIAMENTO PARCO MEZZI PER LOTTA AGLI INCENDI Fornitura di n. 55 automezzi fuoristrada tipo *pick-up* con cassone ribaltabile e dotati di allestimento AIB polivalente", redatto sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50 /2016, costituito dai seguenti elaborati agli atti:

Allegato A - Relazione tecnica - illustrativa;

Allegato B - Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;

Allegato C -Requisiti di partecipazione e criteri di valutazione;

Allegato D - Calcolo degli importi per l'acquisizione della fornitura;

La spesa complessiva del progetto di potenziamento del parco mezzi della Direzione generale era prevista in € 5.000.000,00 ed è stato delegato alla Centrale Regionale di Committenza l'espletamento della fase di selezione dell'operatore economico con conseguente adozione dei provvedimenti necessari, la pubblicazione del bando e l’espletamento dell’intera procedura sino all’aggiudicazione definitiva finalizzata all’acquisizione della fornitura in oggetto.

Successivamente all'adozione degli atti sopra indicati, sono state individuate ulteriori risorse, da poter destinare alla medesima finalità del progetto approvato e, pertanto, si è resa necessaria una integrazione dello stesso.

Con la Determinazione di questo Servizio n. 564, Prot. 12474 del 23.10.2023, avente ad oggetto: "PROCEDURA APERTA per l'affidamento della fornitura di automezzi fuoristrada tipo *pick-up*, dotati di Allestimento AIB polivalente. INTEGRAZIONE PROGETTO DI FORNITURA - Rettifica Determinazione a Contrarre e delega alla Centrale Regionale di Committenza n. 200 Prot. 5250 del 12.05.2023” si è riapprovato il progetto dal titolo: "POTENZIAMENTO PARCO MEZZI PER LOTTA AGLI INCENDI

Fornitura di n. 80 automezzi fuoristrada tipo *pick-up* con cassone ribaltabile e dotati di allestimento AIB polivalente", redatto sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50 /2016, costituito dai seguenti elaborati agli atti:

Allegato A - Relazione tecnica - illustrativa;

Allegato B - Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;

Allegato C -Requisiti di partecipazione e criteri di valutazione;

Allegato D - Calcolo degli importi per l'acquisizione della fornitura;

La spesa complessiva del progetto integrato di potenziamento del parco mezzi della Direzione generale è di € 7.313.018,29. La delega alla Centrale Regionale di Committenza (CRC) per l'espletamento della fase di selezione dell'operatore economico è stata confermata col medesimo atto con cui è stata trasmessa alla CRC la documentazione per l'avvio della fase di affidamento.

In relazione all'obiettivo gestionale assegnato e tenuto conto di quanto sopra riportato, si ritiene che l'obiettivo sia stato raggiunto il 23.10.2023.

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Superamento emergenze (Servizio 4)

ODR/OGO/	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR 4	**2023 0704**	**Disciplina per l'erogazione di contributi agli enti locali e ai privati per i danni da calamità naturale e per la modalità di attivazione e gestione delle emergenze regionali–**	**Raggiunto**	
OGO	2023 07041	Disciplina per l'erogazione di contributi agli enti locali e ai privati per i danni da calamità naturale e per la modalità di attivazione e gestione delle emergenze regionali	Raggiunto	

OGO 2023 07041

L'obiettivo è stato raggiunto nei tempi previsti.

Con prot. n. 0015867 del 28.12.2022 è stata inviata al Direttore Generale della Protezione civile una nota riportante, al fine dell'attestazione del raggiungimento dell'obbiettivo in parola, i seguenti documenti in allegato:

- Bozza di proposta di Delibera di Giunta Regionale recante "Indirizzi attuativi per la modalità di attivazione e gestione delle emergenze regionali";
- Bozza di proposta di Delibera di Giunta Regionale recante "Indirizzi attuativi per la gestione tecnico-amministrativa per l'accesso ai contributi ex legge regionale 21 novembre 1985, n. 28, per le spese di primo intervento sostenute dai Comuni, Province e Comunità montane in occasione di calamità naturali ed eccezionali avversità atmosferiche";
- Delibera di Giunta Regionale n. 38/127 del 17.11.2023 avente ad oggetto: "Indirizzi attuativi per la gestione tecnico-amministrativa per l'accesso ai contributi ex legge regionale 9 novembre

2015, n. 26, a favore dei soggetti privati per i danni al patrimonio abitativo e alle attività economiche e produttive dal 1° dicembre 2021 al 31 dicembre 2025".

Con riferimento alle tipologie di eventi emergenziali di protezione civile di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 gennaio, n. 1, comma 1, lettera b), gli indirizzi attuativi proposti, al fine di dare attuazione alla normativa regionale in materia ovvero alla L.R. 3/1989 ed in particolare all'art. 7 "Emergenze di rilievo regionale", vanno a completare il quadro regolamentare con quanto già disposto dalla Giunta regionale in merito agli indirizzi attuativi relativi alla L.R. 26/2015 (già approvati) e alla L.R. 28/1985 (proposti) regolanti rispettivamente i contributi a favore dei soggetti privati per i danni al patrimonio abitativo e alle attività economiche e produttive e i contributi per le spese di primo intervento sostenute dai Comuni, Province e Comunità montane in occasione di calamità naturali ed eccezionali avversità atmosferiche.

In sintesi, le tre deliberazioni sopra citate, da leggere in maniera coordinata, esplicano la necessità di un approccio integrato della gestione delle emergenze regionali e dalla successiva e conseguente fase di superamento delle emergenze con la analoga disciplina di rilievo nazionale e sono guidate dai medesimi principi: celerità del procedimento, sussidiarietà e priorità digitale.

Per quanto attiene alla celerità del procedimento, si segnala come, al fine di rendere più celere l'erogazione dei contributi ai privati e quindi attuare una più efficace azione di ripristino delle normali condizioni di vita a seguito di eventi calamitosi, gli indirizzi approvati dalla Giunta prevedono la possibilità che la Direzione generale della Protezione Civile possa consentire ai Comuni l'apertura dei termini per la presentazione delle istanze da parte dei privati per gli eventi che potrebbero occorrere. Infatti, a seguito dello stato di calamità naturale dichiarato dal Comune, o dello stato di emergenza nazionale o di rilievo regionale, a causa di eventi calamitosi che dovessero verificarsi successivamente all'approvazione degli indirizzi attuativi, la Direzione generale della Protezione Civile, espletate le opportune verifiche, anche *in loco*, volte ad accertare la sussistenza del nesso di causalità tra i danni occorsi e l'evento calamitoso, nonché l'opportunità di procedere con l'apertura dei termini per la ricezione delle istanze di contributo, con determinazione dirigenziale autorizza i Comuni interessati all'avvio del procedimento per la ricezione delle domande di contributo da parte dei soggetti privati danneggiati.

Analogamente, per quanto riguarda l'erogazione di contributi agli enti locali, gli indirizzi proposti introducono meccanismi di semplificazione, razionalizzazione e innovazione, portano ad una più rapida realizzazione degli interventi e ad una più celere erogazione dei contributi stessi. Ad esempio, viene declinata la possibilità dell'ente locale di richiedere una anticipazione finanziaria a copertura degli oneri necessari per l'attuazione degli interventi e vengono dettagliate le tipologie di interventi che sono ammissibili a contributo. Sul tema della digitalizzazione è doveroso evidenziare che gli indirizzi elaborati rispettano appieno il principio del "*Digital first*" - ovvero del canale digitale come strumento primario per i servizi per le attività di *e-government* nell'ottica della semplificazione dei procedimenti amministrativi - in ottemperanza di quanto disposto in merito dall'art. 64-*bis "Accesso telematico ai servizi della Pubblica*

Amministrazione" del Codice dell'amministrazione digitale (D.lgs. n. 82/2005), nonché da quanto disposto all'art. 10 "Principio della priorità digitale" dalla L.R. n. 24/2016.

Infatti, come detto, quanto disciplinato dagli indirizzi in parola prevede l'informatizzazione dei procedimenti amministrativi connessi tramite l'utilizzo della piattaforma digitale regionale detta SIPC "Sistema Informativo integrato di Protezione Civile" che consente lo scambio di dati e informazioni tra tutte le applicazioni e i *software* in uso ai diversi soggetti del Sistema regionale di Protezione Civile e rappresenta, inoltre, uno strumento fondamentale di attuazione del Piano regionale di protezione civile. Il sistema consente, oltre alla gestione tecnico amministrativa dei procedimenti di concessione dei contributi a cittadini, attività economiche e produttive ed enti locali, il caricamento delle schede di rilievo del danno immediatamente a seguire l'evento calamitoso da parte dei tecnici del comune coinvolto, per poi dare modo ai funzionari regionali di verificarne il nesso di causalità e determinare una stima sommaria delle spese.

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Pianificazione e coordinamento emergenze (Servizio 2)

ODR/OGO/	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR 5	**2023 0705**	**Redazione del Piano regionale di protezione civile multirischio e di uno schema di piano d'ambito territoriale e organizzativo ottimale**	**Raggiunto**	
OGO 5.1	2023 07051	Definizione degli ambiti territoriali e organizzativi ottimali di protezione civile –	Raggiunto	

Il 24/08/23 con D.G.R. n. 28/03 *"Nuovi interventi in favore dei lavoratori e delle lavoratrici ex Sardinia Green Island, Keller, Vesuvius, Ottana Polimeri e Ottana Energia, S&B Olmedo, Sittel e Unilever, destinatari di procedura di licenziamento collettivo. Leggi regionali n. 48/2018, n. 9/2019, n. 22/2020 e n. 30/2020". Deliberazioni della Giunta regionale n.38/56 del 21.12.2022 e n.13/51 del 06.04.2023. Attribuzione ulteriori risorse",* la Giunta ha confermato l'esito della procedura di istruttoria e assegnato ulteriori risorse a beneficio dei lavoratori per un totale di oltre 3 milioni di euro.

In data 20/12/2023 (ID Provvedimento 455546 Determinazione DGPC n. 788 prot. 15500 del 20/12/2023) si è disposta la liquidazione dell'anticipazione del 75% per l'importo complessivo di € 2.244.375,00 a valere sugli impegni di cui alla L.R. 48/2018 (art. 6, commi 22 e 23).

Infine, il 30/12/2023 (ID Provvedimento 459245 Determinazione DGPC n. 860 prot. 15865 del 30/12/2023) si è approvato l'impegno del saldo del contributo relativo all'elenco dei Comuni beneficiari per € 796.085,94 a valere sugli impegni di cui alla L.R. 48/2018 (art. 6, commi 22 e 23).

Restano, infine, da analizzare ed eventualmente recepire le rendicontazioni dei Comuni e successivamente saranno da assumere la Determinazione DGPC per liquidare saldo le risorse attribuite ai Comuni, ma l'obiettivo è stato decisamente conseguito.

Si precisa che successivamente all'avvio dei progetti, questa Direzione provvederà alla formazione e informazione dei lavoratori impiegati nei cantieri occupazionali al fine di fornire i principali elementi in materia di protezione civile: al momento sono stati avviati 13 progetti su 39, per un totale di 23 beneficiari su 136 (pari al 17% del totale).

3.2. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti

(competenza + residui = *C+R*)

Codici ODR	*Stanziamenti Finali (C+ carico R)*	*%*	*Impegni formali (C+R)*	*%*	*Pagamenti totali (C+R)*	*%*
2022 0703 1	€ 7.313.018		€ 7.313.018		€ 4.999.025	
TOTALE risorse ODR	€ 12.000.000		€ 12.000.000		**€ 12.000.000**	

Codici OGO non ricompresi in ODR	*Stanziamenti Finali (C+ carico R)*	*%*	*Impegni formali (C+R)*	*%*	*Pagamenti totali (C+R)*	*%*
-	0	0	0	0	0	*0*
TOTALE risorse OGO non ricompresi in ODR	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG_RGADS)

QUOTA PARTE risorse ODR/OGO non compresi in ODR						
TOTALE risorse CDR 00.01.07.00	**1.805.746,54**		**1.066.091,66**		**426.261,74**	
TOTALE risorse CDR 00.01.07.01	**6.122.745,08**		**4.974.710,24**		**306.281,58**	
TOTALE risorse CDR 00.01.07.02	**32.900.614,57**		**30.626.483,12**		**22.183.288,05**	
TOTALE risorse CDR 00.01.07.03	**38.200.627,45**		**25.750.924,83**		**10.315.197,42**	
TOTALE risorse CDR 00.01.07.04	**5.973.779,86**		**4.335.396,87**		**1.705.509,24**	
TOTALE risorse CDR 00.01.07.05	**17.683.741,10**		**17.595.502,12**		**4.549.238,88**	
TOTALE risorse CDR 00.01.07.06	**3.693.158,82**		**2.610.734,82**		**2456.752,04**	
TOTALE risorse CDR 00.01.07.07	**2.647.389,80**		**1.950.679,16**		**1.025.966,77**	
TOTALE risorse CDR 00.01.07.08	**50.552.023,86**		**43.078.085,56**		**6.681.351,38**	
Totale DG	**159.579.827,08**		**131.988.608,38**		**47.439.847,10**	

Matrice di correlazione

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			Obiettivo strategico PIAO	OBIETTIVI DIREZIONALI					OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI						
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Codice PDPO ODR e Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	Codice SAP	ODR Raggiunto	Descrizione OGO	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	CdR COMPETENTE (descrizione)	Codice CdR	OGO Raggiunto
11. Soccorso civile	11.01 Sistema di protezione civile				11.01.01 Accrescere la resilienza della comunità sarda e rafforzare il Sistema regionale di protezione civile	11.01.65.394 Tavolo tecnico di cui alla DGR n° 33/31 del 10.6.2016 - Autorità idraulica per l'alveo a valle delle grandi dighe - Direttiva P.C.M. 8 luglio 2014 recante indirizzi operativi inerenti all'attività di protezione civile nell'ambito dei bacini in cui sono presenti grandi dighe – Incontri territoriali con i Comuni esposti a rischio idraulico a valle	SI	25%	20230701	si	11.01.65.394 Tavolo tecnico di cui alla DGR n° 33/31 del 10.6.2016 - Autorità idraulica per l'alveo a valle delle grandi dighe - Direttiva P.C.M. 8 luglio 2014 recante indirizzi operativi inerenti all'attività di protezione civile nell'ambito dei bacini in cui sono presenti grandi dighe – Incontri territoriali con i Comuni esposti a rischio idraulico a valle	SI	100%	202307011	Servizio previsione rischi (Serv. 1)	00.01.07.01	si
						11.01.65.393 Redazione del Piano regionale di protezione civile multirischio e di uno schema di piano d'ambito territoriale e organizzativo ottimale	SI	25%	20230702	no	Redazione schema di Piano regionale di protezione civile unico per tutte le tipologie di rischio	SI	100%	202307021	Servizio pianificazione e coordinamento emergenze (Serv. 2)	00.01.07.02	no
											Definizione degli ambiti territoriali e organizzativi ottimali di protezione civile		100%	202307022 202307023 202307024 202307025	STCA STOR STNU STSS	00.01.07.04 00.01.07.05 00.01.07.06 00.01.07.07	si si si si
						11.01.65.380 Potenziamento e rinnovamento parco mezzi per la lotta agli incendi nel territorio regionale	SI	25%	20230703	si	Potenziamento e rinnovamento parco mezzi per la lotta agli incendi nel territorio regionale	SI	100%	202307031	Servizio volontariato, logistica e telecomunicazioni (Serv 3)	00.01.07.03	si
						11.01.65.392 Disciplina per l'erogazione di contributi agli enti locali e ai privati per i danni da calamità naturale e per la modalità di attivazione e gestione delle emergenze regionali	SI	25%	20230704	si	Disciplina per l'erogazione di contributi agli enti locali e ai privati per i danni da calamità naturale e per la modalità di attivazione e gestione delle emergenze regionali	SI	100%	202307041	Servizio superamento emergenze (Serv. 4)	00.01.07.08	si
		PRS	DGR 9/15 del 5.03.2020	12.04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale		Nuovi interventi Cantieri Lavoro PC 2023	NO	0%	20230705	si	Nuovi interventi Cantierti Lavoro PC 2023	NO	0%	202307051	Servizio pianificazione e coordinamento emergenze (Serv. 2)	00.01.07.02	si

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

01.09 Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza

Direttore Generale:

Riccardo Porcu

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Tullio Pintus

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di Direzione:

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

Referente “Ciclo della Performance”:

Alessandra Tuveri

Indice

1 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE 125

1.1 La struttura organizzativa della Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza 125

1.2 Composizione dell'organico della Direzione Generale 129

2 IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 131

2.1 Obiettivo direzionale: Efficienza della spesa ordinaria regionale (20230084). 131

2.2 Obiettivo direzionale: Incrementare servizi di affidamento che abbiano rilevanza per il territorio (20230087). 131

2.3 Obiettivo Direzionale: Potenziamento degli interventi di sviluppo della CRC (20230086) 133

2.4 Obiettivo direzionale: Supporto per l'adozione degli strumenti di pianificazione e programmazione (20230085) 134

2.5 Obiettivo direzionale: Efficientamento dell'azione amministrativa della Centrale Regionale di Committenza (20230088) 134

2.6 La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza 135

3 I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023 136

3.1 Le azioni ed i risultati conseguiti 136

1 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1 La struttura organizzativa della Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza

L'incarico di Direttore Generale è attribuito al Dr. Riccardo Porcu, nominato con Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, personale e riforma della regione n. 63 del 02.11.2023.

In corso d'anno, l'attuale Direttore Generale è stato preceduto:

- dalla Dr.ssa Cinzia Lilliu, nominata con Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, personale e riforma della regione n. 49 del 01.07.2020, il cui incarico si è concluso in data 30.06.2023;
- dall'Ing. Gabriella Mariani che ha assunto l'incarico sulla base dell'art. 30, comma 1, della L.R. 13.11.1998 n. 31, dal 01.07.2023 al 01.11.2023.

La CRC RAS svolge i seguenti ruoli e competenze, attribuite per Legge statale e regionale, Decreto Ministeriale, Decreto Presidente RAS n. 103/2019 e Deliberazioni della Giunta regionale:

• **Soggetto aggregatore per la Regione Sardegna**, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 66/2014, convertito con Legge n. 89/2014 e art. 3, comma 1, lett. n), del D.lgs. n. 50/2016. Da tale ruolo, discende l'obbligo – esclusivo - di garantire l'espletamento di procedure di gara e l'attivazione di convenzioni quadro in favore di tutte le Amministrazioni del territorio regionale per le categorie merceologiche individuate dal DPCM dell'11.07.2018 afferenti, in prevalenza, all'ambito sanitario (farmaci, vaccini, dispositivi medici…) ed altre categorie di servizi (vigilanza, pulizie…);

• **Centrale di committenza regionale**, di cui all'art. 3, comma 1, lett. 1) e all'art. 37, comma 7, del D.gs. n. 50/2016 (artt. 62 e 63 del D.lgs. n. 36/2023) in favore degli Enti ed Agenzie del sistema Regione, degli Enti locali e delle altre pubbliche Amministrazioni del territorio regionale;

• **Ufficio referente dedicato alle procedure di appalto in ottemperanza degli obblighi previsti dal PNRR** (DGR n. 46/6 del 25.11.2021) e ruolo di "*soggetto primario deputato all'espletamento delle procedure di gara finanziate con risorse PNRR in capo agli Enti locali*" (DGR n. 22/10 del 14.07.2022);

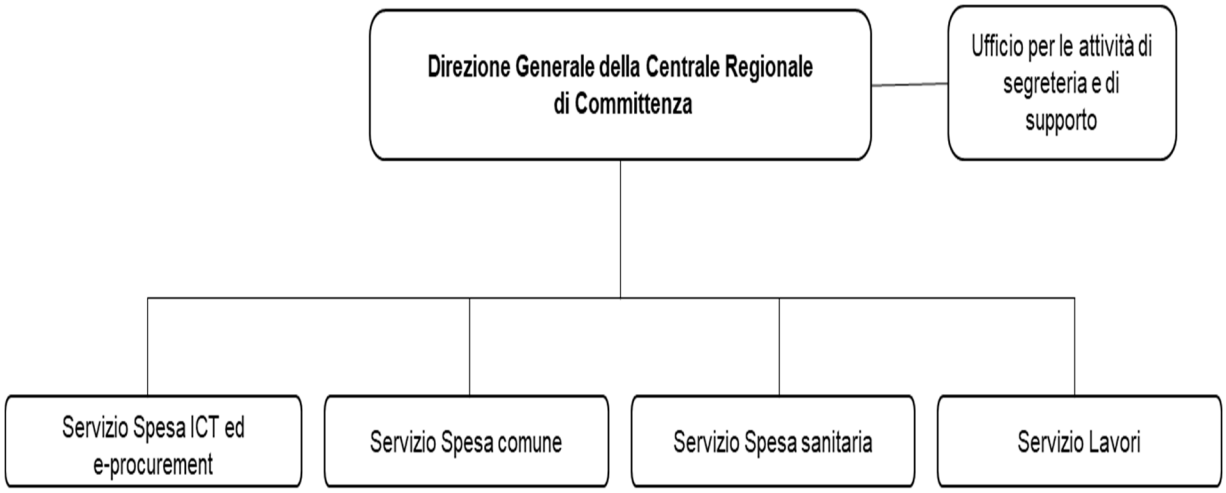
• **Referente per l'elaborazione del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per l'Amministrazione regionale**, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016 e del Decreto MIT n. 14/2018 (art. 37 del D.lgs. n. 36/2023);

• **Governo e gestione del Mercato elettronico regionale e della piattaforma telematica regionale "SardegnaCAT"** (art. 48 della L.R. n. 8/2018) come strumento di *e-procurement* utilizzato dalle stazioni appaltanti del territorio regionale e dagli operatori economici.

L'assetto organizzativo della Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza CRC RAS, modificato con decreto Presidenziale n. 103, prot. 23942 del 24.10.2019, è costituito da quattro Servizi le cui competenze sono, di seguito, illustrate.

Schema della struttura organizzativa della Centrale Regionale di committenza

Decreto del Presidente della Regione 24 ottobre 2019, n. 103



Servizio Spesa ICT ed e-procurement

- *Supporta la Direzione Generale nell'elaborazione del programma degli acquisti di beni e servizi nel settore della spesa ICT, in raccordo con il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione, ed assicura il presidio ed il coordinamento delle relative procedure di acquisizione effettuate quale centrale di committenza/soggetto aggregatore, previa effettuazione dell'analisi del mercato di riferimento e della definizione della strategia di gara;*
- *Si coordina con la Direzione regionale competente in materia di sistemi informativi nella rilevazione dei fabbisogni informativi ed infrastrutturali di rete delle strutture interne alla Regione, ai fini dell'attuazione del Sistema Informativo Regionale;*
- *Definisce il modello e le modalità operative di raccolta, omogeneizzazione e razionalizzazione dei fabbisogni di acquisto su merceologie ICT delle strutture ed Enti regionali, delle Aziende Sanitarie e Enti locali, al fine di conseguire la massima centralizzazione degli acquisti;*
- *Coordina le attività legate allo sviluppo di iniziative di acquisto di beni e servizi di spesa ICT, da condursi attraverso l'analisi della domanda e del mercato, la definizione della strategia di gara, la redazione degli atti e dei documenti necessari allo svolgimento delle procedure;*
- *Nomina il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la gestione delle gare ed effettua il raccordo e lo scambio informativo con i RUP delle strutture/enti richiedenti;*
- *Gestisce le procedure di gara dalla fase di indizione fino all'aggiudicazione e alla stipula di convenzioni o accordi quadro inerenti beni e servizi ICT;*
- *Predispone i documenti, i dati e le informazioni necessarie per l'attivazione dei cataloghi elettronici per permettere l'adesione delle Amministrazioni del territorio alle convenzioni/accordi quadro relativi alle procedure gestite;*
- *Monitora l'andamento delle convenzioni/accordi quadro di spesa ICT, verificando l'adesione da parte delle Amministrazioni del territorio;*
- *Gestisce le procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi ICT per richieste specifiche delle strutture regionali, raccordandosi con le stesse per la pianificazione delle iniziative e la definizione degli atti di gara;*
- *Effettua i controlli relativi alla capacità tecnica ed economico finanziaria delle Imprese aggiudicatarie e sull'assenza delle cause di esclusione previsti dal codice degli appalti;*

- *Sviluppa e gestisce la piattaforma di intermediazione telematica "SardegnaCat", assicurandone l'integrazione con i sistemi informativi regionali ed il continuo allineamento con le evoluzioni normative (regionali, nazionali e comunitarie) e tecnologiche;*
- *Cura l'erogazione di formazione, consulenza ed assistenza tecnica agli utenti della piattaforma "SardegnaCat", al fine di ottimizzare e semplificare le procedure di acquisto, supportare il tessuto produttivo locale nell'accesso competitivo al mercato delle pubbliche commesse e promuovere il corretto utilizzo della Piattaforma;*
- *Gestisce il mercato elettronico regionale, curando l'abilitazione delle imprese nonché gli elenchi per l'acquisizione di lavori e servizi di ingegneria e architettura;*
- *Istituisce e gestisce Sistemi Dinamici di Acquisizione per l'acquisizione di beni e servizi ICT.*

Servizio Spesa comune

- *Supporta la Direzione generale nell'elaborazione del programma degli acquisti di beni e servizi nel settore della spesa comune che la Direzione svolge quale centrale di committenza/soggetto aggregatore;*
- *Definisce il modello e le modalità operative di raccolta, omogeneizzazione e razionalizzazione dei fabbisogni di acquisto su merceologie di spesa comune delle strutture ed Enti regionali, delle Aziende Sanitarie e Enti locali, al fine di conseguire la massima centralizzazione degli acquisti;*
- *Coordina le attività legate allo sviluppo di iniziative di acquisto di beni e servizi di spesa comune, da condursi attraverso l'analisi della domanda e del mercato, la definizione della strategia di gara, la redazione degli atti e dei documenti necessari allo svolgimento delle procedure;*
- *Nomina il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la gestione delle gare ed effettua il raccordo e lo scambio informativo con i RUP delle strutture/enti richiedenti;*
- *Gestisce le procedure di gara dalla fase di indizione fino all'aggiudicazione e alla stipula di convenzioni o accordi quadro inerenti beni e servizi di spesa comune;*
- *Predispone i documenti, i dati e le informazioni necessarie per l'attivazione dei cataloghi elettronici per permettere l'adesione delle Amministrazioni del territorio alle convenzioni/accordi quadro relativi alle procedure gestite;*
- *Monitora l'andamento delle convenzioni/accordi quadro di spesa comune, verificando l'adesione da parte delle Amministrazioni del territorio;*
- *Gestisce le procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi di spesa comune per richieste specifiche delle strutture regionali, raccordandosi con le stesse per la pianificazione delle iniziative e la definizione degli atti di gara;*
- *Effettua i controlli relativi alla capacità tecnica ed economico finanziaria delle Imprese aggiudicatarie e sull'assenza delle cause di esclusione previsti dal codice degli appalti;*
- *Istituisce e gestisce Sistemi Dinamici di Acquisizione per l'acquisizione di beni e servizi di spesa comune;*
- *Coordina le politiche in materia di Green Public Procurement della Direzione, relazionandosi con le competenti strutture regionali per assicurare il pieno recepimento delle politiche di sostenibilità ambientale regionali;*
- *Fornisce supporto alle strutture interne per l'introduzione di criteri ambientali e sociali nelle procedure di gara e promuove il tema della sostenibilità ambientale e sociale degli appalti, anche partecipando ai gruppi di lavoro nazionali e regionali;*
- *Assicura, attraverso la predisposizione di adeguati sistemi di controllo, il monitoraggio dei risultati raggiunti.*

Servizio Spesa sanitaria

- *Supporta la Direzione generale nell'elaborazione del programma degli acquisti di beni e servizi nel settore della spesa specifica sanitaria che la Direzione svolge quale centrale di committenza/soggetto aggregatore;*

- *Definisce il modello e le modalità operative di raccolta, omogeneizzazione e razionalizzazione dei fabbisogni di acquisto su merceologie di spesa specifica sanitaria delle Aziende Sanitarie al fine di conseguire la massima centralizzazione degli acquisti;*
- *Coordina le attività legate allo sviluppo di iniziative di acquisto di beni e servizi di spesa sanitaria, da condursi attraverso l'analisi della domanda e del mercato, la definizione della strategia di gara, la redazione degli atti e dei documenti necessari allo svolgimento delle procedure;*
- *Si coordina con le competenti strutture della Regione per assicurare la coerenza delle iniziative di gara regionali con le politiche regionali in materia di tutela della salute;*
- *Nomina il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la gestione delle gare ed effettua il raccordo e lo scambio informativo con i RUP delle strutture/enti richiedenti;*
- *Gestisce le procedure di gara dalla fase di indizione fino all' aggiudicazione e alla stipula di convenzioni o accordi quadro inerenti beni e servizi di spesa specifica sanitaria;*
- *Predispone i documenti, i dati e le informazioni necessarie per l'attivazione dei cataloghi elettronici per permettere l'adesione delle Aziende Sanitarie alle convenzioni/accordi quadro relativi alle procedure gestite;*
- *Monitora l'andamento delle convenzioni/accordi quadro di spesa specifica sanitaria, verificando l'adesione da parte delle Amministrazioni del territorio;*
- *Effettua i controlli relativi alla capacità tecnica ed economico finanziaria delle Imprese aggiudicatarie e sull'assenza delle cause di esclusione previsti dal codice degli appalti;*
- *Cura il coordinamento con i RUP delle Aziende Sanitarie responsabili dell'esecuzione dei contratti derivanti da convenzioni/accordi quadro regionali, al fine di supportare la risoluzione di eventuali criticità o problematiche;*
- *Cura il coordinamento con i responsabili delle strutture di approvvigionamento delle Aziende Sanitarie al fine di armonizzare al meglio la programmazione delle iniziative della Direzione con le iniziative svolte in forma aggregata o a livello aziendale;*
- *Istituisce e gestisce Sistemi Dinamici di Acquisizione per l'acquisizione di beni e servizi di spesa sanitaria;*
- *Assicura, attraverso la predisposizione di adeguati sistemi di controllo, il monitoraggio dei risultati raggiunti.*

Servizio Lavori

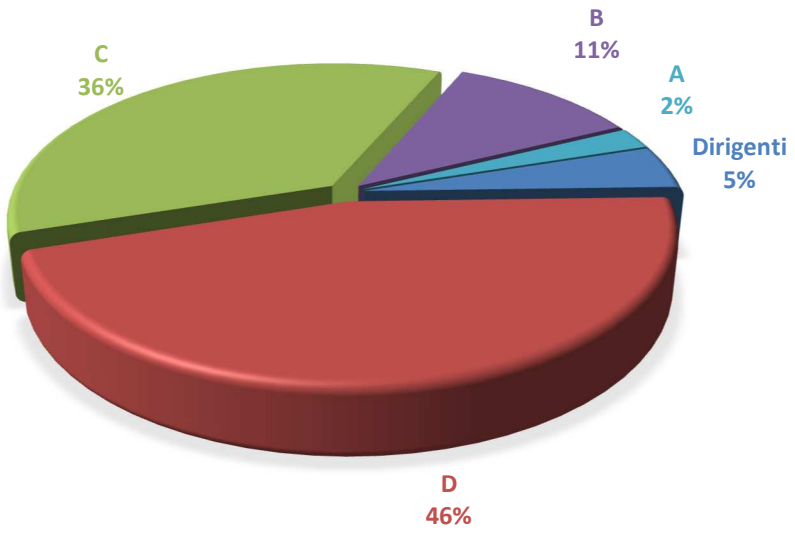
- *Supporta la Direzione Generale nell'elaborazione del programma dei lavori, ivi compresi gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, i relativi servizi di architettura e ingegneria, nonché i servizi e/o forniture accessori rispetto ai lavori che la Direzione svolge quale centrale di committenza/soggetto aggregatore;*
- *Relativamente ai lavori, ai servizi di ingegneria e architettura, ed agli appalti accessori di competenza della CRC, definisce la strategia di gara e individua la procedura di acquisizione più idonea in raccordo con la struttura regionale/ente richiedente, predispone e adotta gli atti di gara dalla fase di indizione fino alla fase di aggiudicazione delle procedure di gara;*
- *Nomina il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la gestione delle gare ed effettua il raccordo e lo scambio informativo con i RUP delle strutture/enti richiedenti;*
- *Gestisce le procedure di gara dalla fase di indizione fino all' aggiudicazione della procedura, fermo restando che la fase di progettazione dell'appalto è di pertinenza delle strutture richiedenti;*
- *Monitora l'andamento delle convenzioni/accordi quadro di spesa specifica lavori, verificando e gestendo l'adesione da parte delle Amministrazioni del territorio;*
- *Definisce il modello e le modalità operative di raccolta, omogeneizzazione e razionalizzazione dei fabbisogni di servizi di manutenzione a immobili e impianti delle strutture ed Enti regionali, delle Aziende Sanitarie e Enti locali, al fine di conseguire la massima centralizzazione degli acquisti;*
- *Gestisce le procedure di gara dalla fase di indizione fino all' aggiudicazione e alla stipula di convenzioni o accordi quadro inerenti i servizi di manutenzione a immobili e impianti;*
- *Effettua i controlli relativi alla capacità tecnica ed economico finanziaria delle Imprese aggiudicatarie e sull'assenza delle cause di esclusione previsti dal codice degli appalti;*

- *Cura il coordinamento con i RUP degli Enti responsabili dell'esecuzione dei contratti derivanti da convenzioni/accordi quadro regionali, al fine di supportare la risoluzione di eventuali criticità o problematiche;*
- *Assicura, attraverso la predisposizione di adeguati sistemi di controllo, il monitoraggio dei risultati raggiunti.*

1.2 Composizione dell'organico della Direzione Generale

Alla data della redazione della presente relazione, la composizione dell'organico della Direzione Generale della Centrale di Committenza è la seguente:

	Totale DG		Articolazione dell'organico all'interno della DG				
	organico	Dotazione organica	Ufficio del DG	Servizio ICT 00.01.09.05	Servizio SC 00.01.09.06	Servizio SS 00.01.09.07	Servizio LV 00.01.09.08
Dirigenti	2	5	1		1		
Istruttori direttivi cat. D	20	41	5	3	5	3	4
istruttori cat. C	16	27	4	3	4	3	2
altro personale cat. B	5	11	2	1		1	1
altro personale cat. A	1	1	1				
Personale in organico	**44**	**85**	**13**	**7**	**10**	**7**	**7**
Capi settore	8	18		2	2	2	2
unità comandate in	2		1		1		
unità comandate out	0						



Per una corretta lettura della dotazione organica della CRC è necessario precisare che il personale destinato alle attività di *core business* (appalti e relativa pianificazione) è pari 38 unità a fronte di un contingente organico, stabilito con DGR n. 52/39 del 22.11.2017, di complessive 80 unità.

È presente 1 unità di personale in assegnazione temporanea appartenente alla categoria D, oltre ad 1 unità dirigenziale proveniente da un Ente del Sistema Regione.

Alla data di redazione della presente relazione, sono 13 le unità assegnate alla Segreteria e *staff* del Direttore Generale, di cui 7 contestualmente coinvolte nelle attività di *core business* di cui sopra, e 1 unità dirigenziale oltre al Direttore generale, evidenziando che risultano vacanti la Direzione del Servizio spesa sanitaria, *servizio ICT e E-procurement* e quella del Servizio Lavori.

Il totale complessivo di risorse assegnate è, pertanto, pari a 44 unità, di cui 42 dipendenti del comparto e 2 dell'area Dirigenza.

2 IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO

2.1 Obiettivo direzionale: Efficienza della spesa ordinaria regionale (20230084).

La Direzione Generale della Centrale Regionale di committenza ha proseguito l'azione di efficientamento con il mantenimento dei livelli di *performance* in termini di gestione dei residui.

Tale obiettivo direzionale è stato ripartito in obiettivi gestionali affidati ai Direttori dei Servizi che hanno gestito capitoli di bilancio. Si sono avuti, pertanto, 4 obiettivi gestionali (202300841, 202300842, 202300843 e 202300844), uno per ogni Servizio.

L'obiettivo direzionale dell'efficienza della spesa regionale e i collegati obiettivi gestionali sono stati misurati mediante l'indicatore "*Abbattimento residui attivi e passivi*" con un valore percentuale minimo del 15%", raggiunto per ogni singolo Servizio.

2.2 Obiettivo direzionale: Incrementare servizi di affidamento che abbiano rilevanza per il territorio (20230087).

La Direzione Generale della CRC ha provveduto ad incrementare i servizi di affidamento che hanno avuto rilevanza per il territorio in termini di ampiezza della domanda e dell'offerta e di risparmio economico e temporale. Questo obiettivo direzionale è stato declinato nei seguenti sei obiettivi gestionali:

2.2.1 Obiettivo gestionale: Indizione gare su delega di competenza del Servizio ICT previste nella pianificazione (202300871)

L'obiettivo ha monitorato lo svolgimento delle procedure di gara di competenza del Servizio Spesa *ICT ed E-procurement* delegate dalle stazioni appaltanti ed inserite nella pianificazione operativa della Centrale regionale di committenza.

L'obiettivo è stato raggiunto e superato, nel corso del 2023, con l'indizione del 100% delle gare *ICT ed e-procurement* appaltabili inserite nella predetta pianificazione operativa della CRC.

2.2.2 Obiettivo gestionale: Indizione gare su delega di competenza del Servizio Spesa Comune previste nella pianificazione (202300872)

L'obiettivo ha monitorato lo svolgimento delle procedure di gara di competenza del Servizio Spesa Comune delegate dalle stazioni appaltanti ed inserite nella pianificazione operativa della Centrale regionale di committenza.

L'obiettivo è stato raggiunto e superato, nel corso del 2023, con l'indizione del 100% delle gare appaltabili di competenza del Servizio Spesa Comune inserite nella predetta pianificazione operativa della CRC.

2.2.3 Obiettivo gestionale: Indizione gare su delega di competenza del Servizio Lavori previste nella pianificazione (202300873)

L'obiettivo ha monitorato lo svolgimento delle procedure di gara di competenza del Servizio Lavori delegate dalle stazioni appaltanti ed inserite nella pianificazione operativa della Centrale regionale di committenza.

L'obiettivo è stato raggiunto e superato, nel corso del 2023, con l'indizione del 100% delle gare appaltabili di competenza del Servizio Lavori inserite nella predetta pianificazione operativa della CRC.

2.2.4 Obiettivo gestionale: Indizione gare in qualità di soggetto aggregatore di competenza del Servizio Spesa Comune previste nella pianificazione (202300874)

L'obiettivo ha monitorato lo svolgimento delle procedure di gara CRC RAS come soggetto aggregatore inserite nella pianificazione operativa della stessa Centrale regionale di committenza.

L'obiettivo è stato raggiunto e superato, nel corso del 2023, con l'indizione del 100% delle gare in qualità di soggetto aggregatore di competenza del Servizio Spesa Comune inserite nella predetta pianificazione operativa della CRC.

2.2.5 Obiettivo gestionale: Indizione gare in qualità di soggetto aggregatore di competenza del Servizio Spesa Sanitaria previste nella pianificazione (202300875)

L'obiettivo ha monitorato lo svolgimento delle procedure di gara CRC RAS come soggetto aggregatore inserite nella pianificazione operativa della stessa Centrale regionale di committenza.

L'obiettivo è stato raggiunto e superato, nel corso del 2023, con l'indizione del 100% delle gare in qualità di soggetto aggregatore di competenza del Servizio Spesa Sanitaria inserite nella predetta pianificazione operativa della CRC.

2.2.6 Obiettivo gestionale: Gestione Accordo Quadro sulle manutenzioni - Appalti specifici attivati (202300876)

L'obiettivo, attribuito al Direttore del Servizio Lavori, ha monitorato l'attivazione degli appalti specifici attivati relativi all''Accordo Quadro sulle manutenzioni adottato dalla CRC RAS.

L'obiettivo è stato raggiunto, nel corso del 2023, con l'attivazione di 15 appalti specifici relativi all'Accordo Quadro.

2.3 Obiettivo Direzionale: Potenziamento degli interventi di sviluppo della CRC (20230086)

La Direzione Generale della CRC si è occupata del potenziamento degli interventi di sviluppo della centrale mediante i seguenti tre obiettivi gestionali:

2.3.1 Obiettivo gestionale: Interventi formativi finalizzati all'aggiornamento professionale del personale della CRC (202300861)

Alla fine del 2022, è stata pianificata tutta una serie di interventi formativi da svolgersi nel corso del 2023 e rivolti al personale della CRC.

L'obiettivo è stato raggiunto con la realizzazione di numero 7 interventi formativi a favore della formazione specialistica del personale della Centrale di Committenza rispetto ai 6 previsti in fase di pianificazione.

2.3.2 Obiettivo gestionale: Assistenza agli utenti per l'utilizzo della piattaforma "SardegnaCAT" (202300862)

In funzione delle disposizioni contenute nella L.R. n. 8/2018 e delle Linee guida di cui alla DGR n. 49/1 del 2017 che estendono a tutti gli enti locali l'obbligo di ricorrere agli elenchi regionali degli operatori economici mediante gara in formato digitale per lavori e servizi d'ingegneria ed altri servizi tecnici, si è reso indispensabile proseguire e rilanciare l'attività di assistenza agli utilizzatori della piattaforma "SardegnaCAT".

L'obiettivo ha monitorato costantemente il servizio di assistenza alle richieste delle Stazioni Appaltanti iscritte al "SardegnaCAT" e – contestualmente - ha dato luogo ad una valutazione continua del numero di stazioni appaltanti che hanno usufruito del suddetto servizio.

L'obiettivo è stato raggiunto con il soddisfacimento del 100% delle richieste di assistenza.

2.3.3 Obiettivo gestionale: Acquisizione di una piattaforma di E-procurement di proprietà dell'Amministrazione regionale ricorrendo al riuso (202300863)

L'acquisizione di una piattaforma di *E-procurement* di proprietà dell'Amministrazione regionale ricorrendo al riuso del *software*, ai sensi degli artt. 68 e 69 del CAD, rappresenta un'importante innovazione sia sotto il profilo del procedimento di acquisizione (quella del riuso sulla base delle disposizioni del CAD), sia sotto il profilo del potenziale operativo che la nuova piattaforma di *E-procurement* dovrà necessariamente avere rispetto alla piattaforma attualmente utilizzata da parte della CRC RAS.

Con l'acquisizione del primo modulo, si passerà – gradualmente - dalla vecchia alla nuova piattaforma di *E-procurement* che, nel corso del 2024, sarà arricchita da una serie di moduli capaci di arricchirne la funzionalità nell'ambito della gestione del ciclo degli appalti.

2.4 Obiettivo direzionale: Supporto per l'adozione degli strumenti di pianificazione e programmazione (20230085)

La Direzione Generale della CRC, oltre ad assolvere al ruolo di soggetto aggregatore, ex art. 9 del D.L. n. 66/2014 e di centrale di Committenza, ex art 37 del D.lgs. n. 50/2016, è chiamata, altresì, ad attuare politiche di aggregazione per tipologie di spesa non rientranti nelle categorie merceologiche di cui al DPCM 11.07.2018. Questo obiettivo direzionale ha supportato il processo di predisposizione degli strumenti normativi finalizzati all'assolvimento di tale compito. L'obiettivo direzionale è stato declinato nel seguente obiettivo gestionale.

2.4.1 Obiettivo gestionale: Predisposizione programma biennale forniture e servizi dell'amministrazione regionale (202300851)

Al fine di sfruttare le economie di scala e la potenziale aggregazione di procedure di gara in capo alle differenti strutture dell'Amministrazione regionale, la CRC si è fatta carico della predisposizione del programma biennale delle forniture e dei servizi dell'intera Amministrazione regionale.

L'obiettivo consiste nella raccolta, normalizzazione e sistematizzazione delle esigenze delle diverse strutture dell'Amministrazione regionale e conseguente predisposizione degli atti da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale.

L'attività in capo all'obiettivo ha consentito di predisporre il programma biennale delle forniture e dei servizi della Regione Sardegna.

2.5 Obiettivo direzionale: Efficientamento dell'azione amministrativa della Centrale Regionale di Committenza (20230088)

2.5.1 Obiettivo gestionale: Monitoraggio gare CRC RAS (202300881)

L'obiettivo della Centrale regionale di Committenza è quello di attivare un monitoraggio continuo, sia delle gare in delega che di quelle relative alle categorie inserite nel DPCM del 2018, attraverso la produzione di un rapporto volto a valutare le *performance* utili nella propria attività di razionalizzazione della spesa per beni e servizi, oltreché nell'ambito del più ampio contesto in capo al tavolo tecnico (Legge 23 giugno 2014, n. 89, art. 9).

In tal senso, i 9 rapporti di monitoraggio delle gare indette e aggiudicate prodotti dalla CRC RAS hanno consentito di:

- Raccogliere e sistematizzare i dati relativi all'analisi delle gare anche a supporto della pianificazione dei fabbisogni di acquisto di beni e di servizi;
- Analizzare e monitorare le attività e i risultati dell'aggregazione e centralizzazione degli acquisti;

- Analizzare e monitorare le attività e i risultati delle gare delegate alla CRC RAS.

2.6 La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) del Direttore Generale e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio:

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza	ODR1	20230084	No	00.01.09.05	1	202300841	SI
				00.01.09.06	1	202300842	SI
				00.01.09.07	1	202300843	SI
				00.01.09.08	1	202300844	SI
	ODR2	20230085	SI	00.01.09.00	1	202300851	SI
	ODR3	20230086	SI	00.01.09.00	1	202300861	SI
				00.01.09.05	1	202300862	SI
				00.01.09.05	1	202300863	SI
	ODR4	20230087	SI	00.01.09.05	1	202300871	SI
				00.01.09.06	1	202300872	SI
				00.01.09.08	1	202300873	SI
				00.01.09.06	1	202300874	SI
				00.01.09.07	1	202300875	SI
				00.01.09.08	1	202300876	SI
	ODR5	20230088	NO	00.01.09.00	1	202300881	SI

ODR Valutazione: 3
ODR NO Valutazione: 2
Totale ODR: 5

OGO Valutazione: 15
OGO NO Valutazione: 0
Totale OGO: 15

3 I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023

3.1 Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
5	**3**	**2**
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO. RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
5	**3**	**2**
Obiettivi direzionali correlati al PIAO. NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
15	**15**	**0**
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
15	**15**	**0**
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio, con i relativi codici di riferimento.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	Ragg.to OGO
Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza	ODR1	20230084	No	00.01.09.05	1	202300841	SI	SI
				00.01.09.06	1	202300842	SI	SI
				00.01.09.07	1	202300843	SI	SI
				00.01.09.08	1	202300844	SI	SI
	ODR2	20230085	SI	00.01.09.00	1	202300851	SI	SI
	ODR3	20230086	SI	00.01.09.00	1	202300861	SI	SI
				00.01.09.05	1	202300862	SI	SI
				00.01.09.05	1	202300863	SI	SI
	ODR4	20230087	SI	00.01.09.05	1	202300871	SI	SI
				00.01.09.06	1	202300872	SI	SI
				00.01.09.08	1	202300873	SI	SI
				00.01.09.06	1	202300874	SI	SI
				00.01.09.07	1	202300875	SI	SI
				00.01.09.08	1	202300876	SI	SI
	ODR5	20230088	NO	00.01.09.00	1	202300881	SI	SI

3.1.1 Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Direttore Generale

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
OGO	202300861	Interventi formativi finalizzati all'aggiornamento professionale del personale della CRC	**Raggiunto**	
OGO	202300851	Predisposizione programma biennale forniture e servizi dell'amministrazione regionale	**Raggiunto**	
OGO	202300881	Monitoraggio gare - Rapporti relativi alle gare DPCM e alle gare su delega	**Raggiunto**	

3.1.2 Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio spesa ICT ed *e-procurement*.

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
OGO	202300841	Mantenimento dell'efficienza della spesa	**Raggiunto**	
OGO	202300871	Indizione gare su delega	**Raggiunto**	
OGO	202300862	Assistenza utenti per utilizzo "SardegnaCAT"	**Raggiunto**	
OGO	202300863	Acquisizione di una piattaforma di *E-procurement* di proprietà dell'amministrazione regionale ricorrendo al riuso del *software* ai sensi degli artt. 68 e 69 del CAD	**Raggiunto**	

3.1.3 Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio spesa comune.

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
OGO	202300842	Mantenimento dell'efficienza della spesa	**Raggiunto**	
OGO	202300872	Indizione gare su delega	**Raggiunto**	
OGO	202300874	Indizione gare in qualità di soggetto aggregatore previste nella pianificazione	**Raggiunto**	

3.1.4 Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio spesa sanitaria.

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
OGO	202300843	Mantenimento dell'efficienza della spesa	**Raggiunto**	
OGO	202300875	Indizione gare in qualità di soggetto aggregatore previste nella pianificazione	**Raggiunto**	

3.1.5 Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio lavori.

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
OGO	202300844	Mantenimento dell'efficienza della spesa	**Raggiunto**	
OGO	202300873	Indizione gare su delega	**Raggiunto**	
OGO	202300876	Gestione Accordo Quadro manutenzioni - Appalti specifici attivati	**Raggiunto**	

Matrice di correlazione

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			Obiettivo strategico PIAO	OBIETTIVI DIREZIONALI (ODR)				OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI						
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Codice PIAO ODR e Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	Codice SAP	Descrizione OGO	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	CDR COMPETENTE (descrizione)	Codice CDR	OGO Raggiunto
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				01.12.86 Assicurare la tempestiva ed efficace applicazione delle misure di semplificazione in materia di appalti pubblici, anche ai fini dell'attuazione delle misure e degli interventi previsti dal PNRR	01.12.86.311 Supporto per l'adozione degli strumenti di pianificazione e programmazione	SI	20	20230085	Predisposizione programma biennale forniture e servizi dell'amministrazione regionale	SI	40	202300851	DG	00.01.09.00	RAGGIUNTO
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				01.12.86 Assicurare la tempestiva ed efficace applicazione delle misure di semplificazione in materia di appalti pubblici, anche ai fini dell'attuazione delle misure e degli interventi previsti dal PNRR	01.12.86.312 Potenziamento degli interventi di sviluppo della crc	SI	20	20230086	Interventi formativi finalizzati all'aggiornamento professionale del personale della CRC	SI	30	202300861	DG	00.01.09.00	RAGGIUNTO
										Assistenza utenti per utilizzo SardegnaCAT	SI	25	202300862	Servizio spesa ICT ed e-procurement	00.01.09.05	RAGGIUNTO
										Acquisizione di una piattaforma di E-procurement di proprietà dell'amministrazione regionale ricorrendo al riuso del software ai sensi degli artt. 68 e 69 del CAD	SI	20	202300863	Servizio spesa ICT ed e-procurement	00.01.09.05	RAGGIUNTO
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				01.12.86 Assicurare la tempestiva ed efficace applicazione delle misure di semplificazione in materia di appalti pubblici, anche ai fini dell'attuazione delle misure e degli interventi previsti dal PNRR	01.12.86.329 Incrementare i servizi di affidamento che abbiano rilevanza per il territorio	SI	60	20230087	Indizione gare su delega	SI	45	202300871	Servizio spesa ICT ed e-procurement	00.01.09.05	RAGGIUNTO
										Indizione gare su delega	SI	65	202300872	Servizio spesa comune	00.01.09.06	RAGGIUNTO
										Indizione gare su delega	SI	50	202300873	Servizio Lavori	00.01.09.08	RAGGIUNTO
										Indizione gare in qualità di soggetto aggregatore previste nella pianificazione	SI	25	202300874	Servizio spesa comune	00.01.09.06	RAGGIUNTO
										Indizione gare in qualità di soggetto aggregatore previste nella pianificazione	SI	90	202300875	Servizio spesa sanitaria	00.01.09.07	RAGGIUNTO
										Gestione Accordo Quadro manutenzioni - Appalti specifici attivati	SI	40	202300876	Servizio Lavori	00.01.09.08	RAGGIUNTO
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				01.12.86 Assicurare la tempestiva ed efficace applicazione delle misure di semplificazione in materia di appalti pubblici, anche ai fini dell'attuazione delle misure e degli interventi previsti dal PNRR	01.12.86.330 Efficientamento dell'azione amministrativa della Centrale Regionale di Committenza	NO		20230088	Monitoraggio gare - Rapporti relativi alle gare dpcm e alle gare su delega	SI	30	202300881	DG	00.01.09.00	RAGGIUNTO
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				01.12.86 Assicurare la tempestiva ed efficace applicazione delle misure di semplificazione in materia di appalti pubblici, anche ai fini dell'attuazione delle misure e degli interventi previsti dal PNRR	01.12.86.331 Efficienza della spesa ordinaria regionale	NO		20230084	Mantenimento dell'efficienza della spesa	SI	10	202300841	Servizio spesa ICT ed e-procurement	00.01.09.05	RAGGIUNTO
							NO			Mantenimento dell'efficienza della spesa	SI	10	202300842	Servizio spesa comune	00.01.09.06	RAGGIUNTO
							NO			Mantenimento dell'efficienza della spesa	SI	10	202300843	Servizio spesa sanitaria	00.01.09.07	RAGGIUNTO
							NO			Mantenimento dell'efficienza della spesa	SI	10	202300844	Servizio Lavori	00.01.09.08	RAGGIUNTO

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

01.10 Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale

Direttore generale:

Fabio Migliorati

Referenti per il Controllo interno di gestione della D.G.:

Paola Latte

Matilde Daga

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di Direzione:

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

Referente “Ciclo della Performance”:

Giovanni Deligia

Indice

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE 143
1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale del Corpo Forestale 143
1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale 144

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 145
2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il poa 145
2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della direzione generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza 167

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023 169
3.1 Le azioni ed i risultati conseguiti 169

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE 175

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale del Corpo Forestale

La Direzione generale del Corpo forestale e di vigilanza ambientale è diretta dal dr. Fabio Migliorati, nominato con decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n.p. 1713/27 del 2.5.2022 e poi confermato per effetto della Deliberazione della Giunta regionale n. 40/44 del 28.12.2022.

L'assetto organizzativo della Direzione generale del Corpo forestale e di vigilanza ambientale è determinato con Decreto dell'Assessore della difesa dell'Ambiente n. 10/20 dell'8 luglio 2020.

L'attuale assetto organizzativo comprende:

- n. 1 posizione dirigenziale di Direttore generale;
- n. 3 Servizi centrali;
- n. 7 Servizi territoriali ispettorati ripartimentali – Cagliari, Sassari, Nuoro, Oristano, Tempio Pausania, Iglesias e Lanusei.

Per il Servizio tecnico e della vigilanza e il Servizio di Tempio Pausania non sono stati nominati i rispettivi direttori e le relative funzioni sono state svolte per tutto l'anno da sostituti ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 31/1998.

Di seguito lo schema della struttura organizzativa (funzionigramma) contenuto nell'Allegato del Decreto sopra citato.

Allegato al decreto Assessore D.A. n 10 del 8 luglio 2020

DIREZIONE GENERALE DEL CORPO FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALE

SERVIZIO DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

- Segreteria, gestione relazioni esterne accordi, intese, convenzioni, coordinamento idee progettuali
- Supporti direzionali e valutazione della dirigenza (ciclo della performance e supporto ai programmi annuali)
- Attività di controllo di gestione e predisposizione rapporto annuale di gestione
- Affari legali e supporto giuridico e amministrativo su attività di competenza della D.G., proposte normative
- Indirizzo e coordinamento della trasparenza e della prevenzione della corruzione e indirizzo e coordinamento sulla protezione dati personali in raccordo con il RPD
- Predisposizione bilancio annuale e pluriennale, legge finanziaria e relativo collegato
- Predisposizione budget economico, quantificazione risorse necessarie per centro di costo in coordinamento con Servizi centrali e STIR ,report contabili e raccordo con DG Servizi Finanziari
- Procedure di acquisizione sotto soglia di beni e servizi per i Servizi centrali della D.G. e supporto ai Servizi centrali e Territoriali;
- Gestione contabile delle spese e delle entrate, monitoraggio della spesa e dell'entrata per i Servizi centrali della D.G. e controllo periodico sui servizi territoriali
- Attività del consegnatario dei beni mobili,gestione magazzino regionale e armeria
- Indirizzo e coordinamento della comunicazione, gestione sito web, URP
- Indirizzo e coordinamento dell'attività di propaganda forestale ed educazione ambientale;
- Gestione protocollo informatico, e coordinamento gestione documentale;
- Coordinamento della gestione del personale, mobilità, rendimento, salario accessorio, buoni pasto, incarichi e presidio del personale dei servizi centrali della D.G.
- Supporto a relazioni sindacali e contrattazione integrativa
- Adempimenti relativi alla sorveglianza sanitaria del personale
- Scuola forestale: analisi fabbisogno, formazione, addestramento ed esercitazioni di tiro del personale del Cfva; formazione soggetti diversi ai sensi della L.R. 8/16
- Cerimoniale e servizi di rappresentanza del CFVA

SERVIZIO TECNICO E DELLA VIGILANZA

- Coordinamento supporto e indirizzo degli interventi tecnici e di vigilanza terrestre in capo a STIR
- Coordinamento supporto e indirizzo degli interventi tecnici e di vigilanza a mare compresa la gestione tecnico amministrativa del naviglio del CFVA
- Gestione della sala operativa regionale del CFVA, del 1515 coordinamento e supporto alle sale operative ripartimentali degli STIR,supporto e collegamento SOUP-SORI e strutture territoriali CFVA nel periodo antincendi boschivo e nei giorni di emergenza e/o allerta di protezione civile;
- Adempimenti in attuazione della CITES
- Coordinamento dell'attività tecnica in materia idrogeologica e biodiversità (parchi, riserve, biotopi) della tutela tecnica ed economica dei boschi (LR 26/85 e LR8/2016 e smi); della gestione del vincolo idrogeologico in stretto raccordo con i Stir e revisione delle P.M.P.F.
- Monitoraggio e supporto alle attività di contrasto ai nuovi reati in materia ambientale e agroalimentare, urbanistica,beni archeologici,inquinamento;
- Gestione del Contenzioso nelle materie attribuite e supporto agli STIR nelle materie di competenza;
- Pianificazione e gestione dotazioni dei sistemi di indagine tecnologicamente avanzati
- Supporto investigativo in caso di attentati a strutture e personale del CFVA
- Programmazione e gestione risorse finanziarie assegnate al servizio e Predisposizione capitolati tecnici per l'acquisizione di beni e servizi
- Attività di studio e ricerca nelle materie di competenza

SERVIZIO ANTINCENDI E LOGISTICA

- Pianificazione regionale antincendio e pianificazione azioni riduzione delle biomasse;
- Collaborazione alla pianificazione regionale di protezione civile;
- Analisi e monitoraggio degli effetti del fuoco prescritto in raccordo con gli STIR;
- Analisi e statistica degli incendi, gestione del Fire cloud e dell'Open data e coordinamento STIR ;
- Coordinamento e supporto alle attività di rilievo delle superfici percorse da incendi in stretto raccordo con gli STIR
- Coordinamento attività previste dal Piano Antincendio indirizzo e supporto alle attività di collaborazione del Cfva al sistema di protezione civile regionale;
- Gestione laboratorio radio del CFVA e collaborazione con la protezione civile
- Implementazione e gestione del sistema informativo del CFVA. Manutenzione e assistenza hardware e software in dotazione ai Servizi ;
- Predisposizione di accordi e intese in materia di prevenzione degli incendi boschivi e protezione civile e coordinamento delle relative attività ;
- Programmazione e gestione risorse finanziarie assegnate al servizio e predisposizione capitolati tecnici per l'acquisizione di beni e servizi
- Gestione tecnica, logistica, amministrativa e contabile degli automezzi in dotazione al Cfva;
- Rilascio, rinnovo, sospensione e revoca patenti di servizio;
- Attività del consegnatario degli automezzi;
- Adempimenti di competenza del Cfva in ambito di logistica delle sedi, raccordo con EELL per le manutenzioni e con l'ufficio del datore di lavoro per la sicurezza;
- Attività di studio e ricerca nelle materie di competenza

SERVIZI TERRITORIALI ISPETTORATI RIPARTIMENTALI

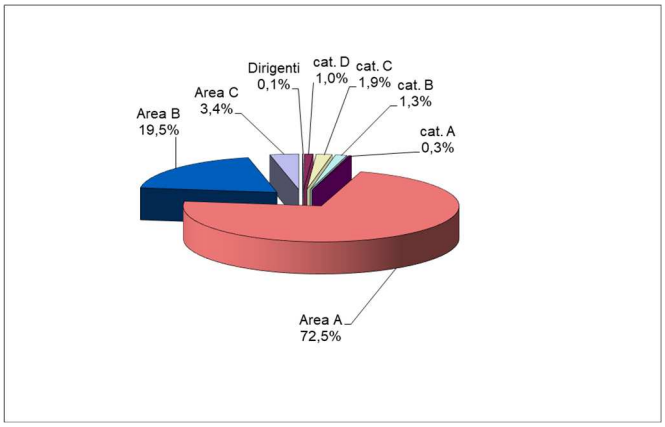
- Gestione del vincolo idrogeologico e per altri scopi;
- Collaudo tecnico, controllo e vigilanza delle opere di sistemazione idraulico-forestale;
- Incoraggiamenti a favore della selvicoltura, controllo della produzione e commercio di sementi e piante da rimboschimento;
- Gestione delle linee di tutela tecnico-economica dei beni silvo-pastorali dei Comuni e degli Enti pubblici;
- Redazione aggiornamento della cartografia d'intesa con la DG;
- Inventario e statistica del patrimonio forestale regionale;
- Propaganda forestale e educazione ambientale in stretto raccordo con la Direzione Generale
- Contenzioso e irrogazione delle sanzioni amministrative nelle materie di competenza del CFVA;
- Attività di prevenzione, vigilanza e repressione nelle materie attribuite da leggi o regolamenti;
- Redazione e attuazione dei piani operativi ripartimentali antincendio;
- Coordinamento provinciale degli interventi di spegnimento degli incendi boschivi (COP);
- Concorso operativo in materia di protezione civile;
- Gestione sala operativa ripartimentale;
- Programmazione e gestione risorse finanziarie assegnate al servizio;
- Affari generali, gestione documentale, gestione del personale;
- Programmazione degli acquisti in stretto raccordo con la Direzione Generale;
- Acquisizione di beni e servizi con risorse assegnate al servizio;
- Gestione contabile delle spese e delle entrate di competenza, monitoraggio periodico della spesa e dell'entrata ,gestione contratti ;
- Attività demandata da leggi, regolamenti e disposizioni impartite dalla Direzione Generale

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale

La composizione dell'organico della Direzione generale del Corpo forestale è descritta nella tabella sotto riportata.

Fonte dati ed informazioni: Direzione Generale del Corpo forestale di vigilanza ambientale 31.12.2023

	Totale DG		Articolazione del personale all'interno della DG										
	Organico	Dotazione organica	Ufficio del DG	Servizio AA.GG	Servizio TEC	Servizio AIB	STIR CA	STIR IG	STIR LA	STIRNU	STIR OR	STIR SS	STIR TE
Dirigenti	1	11	/	/	/	/	1	/	/	/	/	/	/
Capi settore	36	40	/	6	3	1	4	3	4	4	4	4	3
Istruttori direttivi cat. D	12	/	/	4	1	2	/	1	/	1	1	1	1
istruttori cat. C	22	/	/	1	2	1	1	2	2	6	3	3	1
altro personale cat. B	16	/	/	1	/	/	1	5	2	3	1	3	/
altro personale cat. A	4	/	/	1	/	/	/	/	/	1	/	2	/
unità interinali	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Area A CFVA	860	975	/	19	19	11	179	58	68	148	121	131	107
Area B CFVA	232	325	/	4	7	3	48	16	23	41	32	37	21
Area C CFVA	40	80	/	5	6	2	5	3	5	4	4	3	3
Unità comandate in	3	/	/	/	/	1	/	/	1	/	1	/	/
contratti atipici	1	/	/	/	/	/	/	/	/	/	1	/	/
Totale a disposizione	1191	1391	/	35	35	20	234	85	101	204	164	180	133
Aspettative	2	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
unità c/o uffici di Gabinetto	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
unità comandate out	7	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Totale non disponibili	9	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Personale in organico	1191	1391	/	35	35	20	234	85	101	204	164	180	133



2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO

Il presente documento è redatto in coerenza con il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2020-2024, approvato con la Deliberazione della Giunta regionale n. 9/15 del 5.03.2020 e successivi aggiornamenti, e in conformità al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 12/4 del 30.03.2023.

Per il raggiungimento degli obiettivi posti si segnalano come importanti fattori di criticità il massivo impegno dispiegato dal Corpo forestale durante la campagna regionale antincendi, dall'andamento variabile, le serie carenze d'organico, soprattutto nelle aree dirigenti (-82%) e ufficiali (-50%), l'elevata età media del personale forestale (oltre 55 anni), oltre che l'importante percentuale di inidonei alle attività operative (circa il 20 %). L'assunzione di 76 Agenti forestali, avvenuta nel mese di luglio 2023, ha contribuito a rinforzare la struttura operativa sul territorio.

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il poa

OBIETTIVO DIREZIONALE: Sperimentazione tecniche di prevenzione incendi attraverso progettazione ed esecuzione associata all'addestramento, di interventi di riduzione della massa combustibile con l'uso del fuoco prescritto, abbruciamenti controllati e strategici.

CODICE PIAO 09.02.49.304

CODICE SAP 20230500

Si tratta della prosecuzione dell'obiettivo avviato nel 2020 e definito in coerenza con il Programma regionale di sviluppo (PRS) 2020/2024 - punto 3 - L'Identità territoriale, ambientale e turistica 3.4 Tutela, gestione delle acque e difesa del suolo - 3.4.3 Boschi, rischio di incendi e stabilità idrogeologica - OBIETTIVO STRATEGICO prevenzione degli incendi boschivi tramite l'utilizzo del fuoco come strumento di gestione del territorio.

Il PRS individua la presenza incontrollata nelle campagne e boschi sardi di materiale vegetale, sia vivo che morto, come fattore dell'aumento del potenziale deflagrante per gli incendi. Fra gli strumenti di prevenzione contro il fenomeno degli incendi boschivi e rurali, occorre dunque sperimentare il ricorso alle vecchie pratiche culturali/colturali già utilizzate in passato, conciliate con sistemi operativi moderni, sicuri e programmabili, per dare importanti risultati di vantaggio al territorio sia in termini di riduzione dei rischi sia in termini di benessere animale ed ecosistemico.

La priorità dell'obiettivo è confermata dal Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2020-2022 (aggiornato da ultimo con la deliberazione della Giunta regionale n.

18/54 del 10.6.2022) che, nell'ambito delle attività di prevenzione e mitigazione e supporto alla lotta attiva, dedica apposite sezioni alla "gestione integrata del combustibile vegetale" (10.2) e all'attività di fuoco prescritto" (10.3).

L'obiettivo tiene conto del sopravvenuto vincolo normativo dettato dal comma 2 bis dell'art.4 della L. 353/2000, come introdotto dal decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120 convertito con modifiche dalla L. 8 novembre 2021, n. 155.

Ai sensi del citato comma 2 bis, gli interventi colturali di trattamento dei combustibili comprendono la tecnica del fuoco prescritto intesa come applicazione esperta di fuoco su superfici pianificate, attraverso l'impiego di personale appositamente addestrato all'uso del fuoco e adottando prescrizioni e procedure operative che saranno definite con apposite linee-guida.

Pertanto, è stato posto l'obiettivo di proseguire con gli interventi di fuoco prescritto in coerenza con i programmi operativi 2020,2021 e 2022 e con le direttive elaborate dal Servizio antincendio e logistica nell'anno 2022 (note prot. 12201 del 20.04.2022 e n. 12208 del 20/04/2022) rafforzando, mediante l'apposito addestramento, la componente di soggetti adeguati all'applicazione "esperta del fuoco". Il risultato atteso consiste nell'esecuzione, entro il 31 dicembre 2023, di sette interventi di progettazione e, al verificarsi di una favorevole finestra temporale di attuazione, la relativa esecuzione associata all'addestramento.

Al 31.12.2023 sono stati conseguiti i risultati indicati nel seguente prospetto:

INDICATORE 1	Progetti elaborati	Progetti pianificati	Data effettiva conclusione
Progettazione operativa dell'intervento di riduzione combustibile	7	7	23.10.2023
INDICATORE 2	Interventi effettuati	Interventi pianificati	Data effettiva conclusione
Svolgimento dell'intervento di riduzione combustibile associato all'addestramento	7	7	23.10.2023

Con pieno raggiungimento dell'obiettivo posto.

OBIETTIVO GESTIONALE OPERATIVO: tutti i Servizi ripartimentali del Cfva

Redazione e realizzazione di un progetto operativo e addestrativo per interventi di fuoco prescritto.

CODICE SAP 202305001 - 202305002 - 202305003 - 202305004 - 202305005 - 202305006 - 202305007 (7 STIR)

Per contribuire alla realizzazione dell'obiettivo direzionale CODICE PIAO 09.02.49.304, è stato posto a ciascuno dei sette Servizi territoriali l'obiettivo gestionale di eseguire, nel rispetto dei criteri e delle direttive posti dal Servizio antincendio e logistica (note prot. 12201 del 20.04.2022 e n. 12208 del 20/04/2022), almeno un progetto e, al verificarsi di una favorevole finestra temporale di attuazione, l'intervento per la riduzione della massa combustibile con l'uso del fuoco prescritto o di abbruciamenti controllati e strategici, associato al *briefing on-site* e al *practical training* da somministrare ad operatori appartenenti al CFVA e/o all'Agenzia Forestas.

Tutti i Servizi hanno eseguito le attività richieste elaborando i progetti operativi per l'esecuzione degli interventi di prevenzione incendi attraverso la riduzione del combustibile e realizzando gli interventi stessi.

CAGLIARI: Il "progetto operativo di riduzione combustibile" è stato trasmesso con la nota n. 45436 del 28/06/23; la finestra utile della relativa attuazione corrisponde alla data del 30/08/2023. La relazione inerente all'esecuzione operativa è stata trasmessa con nota 71002 del 16/10/2023.

L'attività ha riguardato la località S'Accorru de is Fonnesus, in agro di Isili, nei pressi della Colonia Penale; l'intervento è stato eseguito in due parti: Parcella A, della superficie di 1100 mq, con vegetazione graminacea, e Parcella B, della superficie di 7465 mq, con vegetazione di lettiera di roverella e leccio, macchioni di cisto e lentischio.

Alle operazioni per l'esecuzione del fuoco prescritto hanno partecipato complessivamente: n° 18 operatori CFVA (di cui 6 Agenti di nuova nomina) con 2 autobotti, 2 *pick-up* ed il veicolo allestito GAUF e 2 fuoristrada; • n° 4 operatori CFVA per le riprese con i droni; • n° 4 operatori Protezione Civile "Sarcidano Isili" con 1 *pick-up;* • n° 4 Agenti Polizia Penitenziaria con 1 bonza ed 1 autovettura complessivamente n° 30 persone, 2 autobotti, 3 *pick-up*, 1 bonza e 2 fuoristrada.

SASSARI: Il progetto elaborato per questo specifico obiettivo fa parte delle iniziative previste in una convenzione tra Comune di Bonorva, CNR e CFVA (nota 26145 del 17/04/23) con lo scopo di sviluppare i seguenti interventi:

1- Riduzione del rischio di propagazione di grandi eventi;
2- Riduzione del rischio di propagazione nell'area che ospita il grande parco eolico di Campeda;
3- Protezione dell'area naturalistica di pregio del Parco Comunale di Mariani;
4- Riduzione del rischio incendi nell'area di interfaccia urbano rurale dell'abitato.

Nell'ambito delle iniziative previste da tale convenzione è stato redatto il progetto, restringendo le

attività a parte degli interventi di mitigazione del rischio di incendi interfaccia. Nel mese di aprile 2023 sono stati condotti alcuni interventi aventi lo scopo di ridurre parte del combustibile, composto in particolare da macchioni di rovo, in modo da evitare, in caso di incendio, lo sviluppo di fiamme di notevole altezza. Nel mese di giugno, con la stesura del progetto specifico, si è conclusa la progettazione e si è dato inizio agli interventi riconducibili specificamente all'obiettivo in esame (nota 44220 del 22/06/2023). Nei primi giorni di ottobre sono stati previsti ed eseguiti altri interventi (nota 64229 del 21/09/2023). Gli interventi hanno visto la partecipazione del personale CFVA e Forestas. Alla data del 4/10/2023 si intendono concluse le attività del presente obiettivo.

NUORO: è stato predisposto un progetto operativo finalizzato alla realizzazione di fasce parafuoco a protezione di esposti sensibili nell'immediata periferia della città di Nuoro, prevedendo la riduzione del combustibile mediante la tecnica del fuoco prescritto. In particolare, sono stati interessati alcuni settori Ovest e Nord-Ovest della città, oggetto di incendi di interfaccia che si ripetono negli ultimi anni con allarmante frequenza e che minacciano seriamente le abitazioni e altri esposti vulnerabili presenti nell'area, ove si è rilevata un'abbondante presenza di vegetazione altamente infiammabile estesa senza soluzione di continuità dalla strada statale 389 fino ai primi insediamenti abitativi del quartiere.

Il progetto esecutivo è stato inviato alla Direzione generale CFVA in data 06.7.2023 (nota prot. n. 47772).

Gli interventi in progetto, previsti inizialmente nella prima decade del mese di luglio, non si sono potuti realizzare perché le condizioni meteoclimatiche non lo hanno consentito.

In data 15.9.2023, con nota STIR di cui al prot. 62851, è stato comunicato il calendario degli interventi previsti, il personale coinvolto, i mezzi utilizzati per le attività di riduzione del combustibile.

Nella stessa data 15.9.2023, con nota STIR prot. n. 62896, è stata comunicata alla Direzione generale CFVA la variazione del progetto precedentemente trasmesso a causa del sopraggiunto diniego di alcuni proprietari che avevano in precedenza autorizzato l'abbruciamento delle stoppie nei loro terreni.

Le attività di fuoco prescritto sono state ripetute nelle giornate del 18/9, 19/9, 20/9, 04/10, 05/10, 06/10 e 12/10 2023.

Per ciascuna giornata sono state mediamente coinvolte 22/23 unità di personale:

- 6 forestali del gruppo GAUF con due autobotti e un *pick-up*;
- 3 operatori della Stazione forestale di Nuoro con un'autobotte;
- 2/3 operatori di altra Stazione forestale con mezzo AIB;
- 6 operatori AIB dell'Agenzia FoReSTAS con mezzi dotati di modulo AIB;
- 4/5 operatori delle Organizzazioni di volontariato di Nuoro: Protezione Civile Nuorese e VAB Nuoro, con propri mezzi antincendio.

L'attività in oggetto ha assunto per il personale intervenuto, e in modo particolare per quello neoassunto,

una significativa valenza formativa e addestrativa.

Complessivamente, è stato previsto nel progetto uno sviluppo lineare delle fasce da realizzare pari a circa 2.500 m, parte delle quali non è stato possibile trattare per le mutate condizioni meteoclimatiche stagionali, sfavorevoli alla propagazione delle fiamme. Tutta l'attività ha avuto conclusione in data 12.10.2023.

ORISTANO: Il progetto operativo e addestrativo per interventi di fuoco prescritto", redatto in conformità alle direttive del Servizio A.I. e logistica, è stato trasmesso per approvazione alla Direzione generale con nota n. 28850 del 30.04.2023. Sono stati intrapresi i necessari contatti con i proprietari e i gestori delle aree da trattare (Comune di Palmas Arborea e Servizio Territoriale di Oristano dell'Agenzia Forestas), con le compagnie barracellari di Paulilatino di Samugheo e di Terralba, e con l'Associazione di Volontariato "Oristano Soccorso-Sardegna centrale". L'attività, inizialmente programmata al 2 maggio 2023, (note n. 25865 – 25866), a causa delle condizioni meteo sfavorevoli all'utilizzo del fuoco ha consentito solo prove in bianco coinvolgendo tutti gli allievi Agenti Cfva (94) nelle operazioni previste dal progetto. L'intervento in campo con l'utilizzo del fuoco è stato invece realizzato e completato nelle giornate del 20, 21, 22 e 23 giugno 2023, con il personale dello STIR, coadiuvato da due squadre di Forestas e dai componenti delle compagnie barracellari e Associazioni di volontariato che avevano sostenuto la parte teorica del corso AIB erogato dal Servizio di Oristano (81 partecipanti). Oltre ai due segmenti di fascia previsti in progetto (m. 200x20 e m. 300x30), sono stati eseguiti i lavori di eliminazione del combustibile, con l'uso del fuoco, su una fascia di circa 6,90 km (larghezza media 18 metri), per una superficie complessiva di circa 13.00 Ha. Per tale attività sono state impiegate 5 giornate, con la partecipazione di circa 35 unità/die tra le diverse componenti del sistema regionale antincendi.

TEMPIO PAUSANIA: L'obiettivo è stato raggiunto attraverso l'elaborazione e realizzazione del progetto di riduzione della massa di combustibile, trasmesso con la nota STIR n. 67355 del 03/10/2023.

Il progetto ha trovato concreta attuazione nei giorni 04 ottobre 2023 e 10 ottobre 2023, quando si è proceduto all'abbruciamento controllato di due porzioni di fasce parafuoco del Cantiere Forestale in gestione all'agenzia Forestas, in Loc. San Santino del Comune di Sant'Antonio di Gallura.

L'intervento, che ha visto la partecipazione nella prima giornata di n. 26 appartenenti al CFVA, di cui 16 Agenti di nuova nomina, e nella seconda giornata di 19 appartenenti al CFVA, di cui 12 Agenti di nuova nomina, ha coinvolto sia personale del STIR, sia numerose unità delle Stazioni Forestali dipendenti, privilegiando la presenza di Agenti di nuova nomina affiancato da personale che ha partecipato ad apposite attività addestrative sulle tecniche di maneggio svoltesi in precedenza. Nella seconda giornata ha partecipato anche personale degli STIR di Oristano e di Sassari.

Il 04.10.23 è stato eseguito l'abbruciamento della porzione di fascia situata più a ovest, per una superficie trattata di circa 4000 mq. Nella giornata del 10 Ottobre, l'ancoraggio e l'abbruciamento sono

iniziati a partire dal vertice Sud- Ovest della porzione di fascia posta più a est, per una superficie trattata di circa 10000 mq. L'iniziativa ha coinvolto la quasi totalità degli Agenti di nuova nomina, 26 unità su un totale di 29 assegnate allo STIR, che si sono esercitati nella realizzazione di ancoraggi e bonifiche, nell'utilizzo delle torce, nell'utilizzo dell'atomizzatore e nell'attività di *lookout*. La relazione finale, con il dettaglio delle operazioni svolte, il personale intervenuto, le attrezzature utilizzate, è stata inviata con la nota STIR n. 73125 del 23/10/2023.

L'OGO ha rappresentato un'occasione formativa importante per gli agenti di nuova nomina, i quali assunti nel mese di Luglio e ricevuta l'idoneità sanitaria al servizio AIB nel mese di Agosto, avevano fino a quel momento avuto poche opportunità di utilizzare operativamente le attrezzature AIB in dotazione al CFVA. L'occasione è stata utile per incontrarsi ed operare con altre componenti dell'apparato regionale (Forestas – AVPC).

LANUSEI: l'intervento è stato programmato in agro del Comune di Villagrande Strisaili, loc. Coa e Monte, secondo un progetto esecutivo (prot. 43795 del 21.06.2023) che ha tenuto conto del pieno rispetto di tutti i parametri ambientali, vegetazionali, condizioni meteo e di sicurezza. La realizzazione di questo obiettivo contiene, inoltre, azioni formative pratiche sulle tecniche di utilizzo del fuoco prescritto, da utilizzare come strumento di gestione della biomassa, dando l'opportunità agli operatori e agli addetti ai lavori di svolgere idonei *training* direttamente a contatto con le fiamme e consolidare, quindi, le tecniche di contrasto di lotta al fuoco. All'intervento sul campo, che si è svolto il 29.06.2023 e il 19.09.2023 e ha interessato circa due ettari di superficie, hanno partecipato 42 operatori, fra personale del CFVA, operatori AIB di alcune associazioni di volontariato e personale operativo AIB di Forestas e della Compagnia Barracellare locale. Le inaspettate abbondanti precipitazioni avvenute alla fine di giugno non hanno consentito di individuare una finestra attuativa favorevole per la conclusione dell'abbruciamento previsto. Pertanto, poiché le successive elevatissime temperature e ventosità manifestatesi e che hanno contraddistinto il mese di luglio ed agosto 2023, non consentivano di operare in sicurezza, e che il personale impiegabile era completamente impegnato attivamente nella campagna AIB, le operazioni si sono potute riprendere soltanto nel mese di settembre, determinando la conclusione del progetto il 19.09.2023.

IGLESIAS: Il progetto redatto dall'Ispettorato di Iglesias ha interessato un'area del comune di Carbonia e ha previsto l'esecuzione di un abbruciamento della compagine erbacea su 2 lotti di terreno, mediante l'utilizzo della tecnica del fuoco prescritto, per mettere in sicurezza da possibili futuri incendi gli insediamenti civili insistenti sulla via Dalmazia e via Castelsardo, ubicate a nord ovest dell'abitato di Carbonia, in un'area denominata Su Planu. L'intervento ha avuto luogo il giorno 8 settembre 2023 dalle ore 8:30 alle ore 12:00 ed è stato preceduto da un *briefing* con tutte le forze coinvolte al fine di illustrare modalità e obbiettivo dell'intervento, richiamare le procedure tecniche di esecuzione e sottolineare gli aspetti della sicurezza. È stata sfruttata, dal punto di vista del *training*, la presenza di vegetazione erbacea in vari stadi di disidratazione, cosa che ha permesso di regolare l'intensità di fiamma

diversificando il grado di ignizione. Le operazioni di fuoco prescritto sono state condotte dal gruppo Analisti Incendio e GAUF dello STIR Iglesias, da personale delle Stazioni Forestali per un totale di 14 unità del CFVA. Il Corpo Forestale è stato supportato dalle associazioni di volontariato AIB di Carbonia (ODV Athena e Radioclub SER), Gonnesa (AVDAG) che hanno schierato 10 operatori con i rispettivi mezzi antincendio. Complessivamente, a causa delle conseguenze di incendi pregressi che avevano interessato l'area a giugno, è stato trattato uno dei 2 lotti previsti dal progetto, per complessivi 2,5 ha.

Al 31.12.2023 sono stati dunque conseguiti i risultati riassunti nel seguente prospetto:

	INDICATORE 1		**INDICATORE 2**		
Progettazione operativa interventi di riduzione del combustibile	Progetti elaborati	Progetti pianificati	interventi eseguiti	Interventi pianificati	Data effettiva di conclusione
Servizio Cagliari	1	1	1	1	30.08.2023
Servizio Sassari	1	1	1	1	04.10.2023
Servizio Nuoro	1	1	1	1	12.10.2023
Servizio Oristano	1	1	1	1	23.06.2023
Servizio Tempio Pausania	1	1	1	1	23.10.2023
Servizio Lanusei	1	1	1	1	19.09.2023
Servizio Iglesias	1	1	1	1	10.09.2023
Totale	7	7	7	7	23.10.2023

Con pieno raggiungimento dell'obiettivo posto.

OBIETTIVO DIREZIONALE: Tutela del mare e degli ecosistemi costieri attraverso servizi di vigilanza e controllo contro attività illegali di pesca del riccio e dell'aragosta.

CODICE PIAO 09.02.50.306

CODICE SAP 20230501

Nell'ambito del Programma regionale di sviluppo (PRS) 2020/2024 al punto 6 L'identità rurale (Territori rurali, costieri e delle acque interne) 6.9 Pesca e acquacoltura è *prevista la definizione di politiche di intervento che abbiano l'obiettivo di sostenere le attività di pesca ma anche di tutelare, salvaguardare e garantire l'uso sostenibile dei nostri mari e dei nostri ecosistemi costieri, in linea con le politiche marittime e della pesca sostenibile dell'Unione europea.*

Alcuni ecosistemi costieri presenti in Sardegna risultano, infatti, particolarmente vulnerabili alle azioni umane conducibili a fenomeni di erosione della biodiversità marina e pesca eccessiva, tanto che molti *stock* di specie costiere di interesse commerciale stanno subendo una drastica diminuzione.

Fra esse, in particolare, l'aragosta rossa Palinurus elephas e il riccio di mare Paracentrotus lividus. La crescente richiesta di questi prodotti nel mercato ha infatti portato, negli anni, ad un aumento progressivo dello sforzo di pesca per la cattura di queste specie con un netto incremento del prelievo e

una netta diminuzione delle classi modali di cattura.

Per tale motivo, la Regione è impegnata nell'adozione di politiche di gestione innovative e l'introduzione di misure tecniche gestionali che implementino nuove regole nell'attività di pesca e favoriscano l'incremento degli *stock*.

L'efficacia di tali misure è tanto maggiore quanto più le stesse sono assistite da puntuali e costanti attività di vigilanza e controllo. Il CFVA, attraverso le Basi logistico operative navali (BLON), reparti specializzati nella vigilanza sulla pesca e dotati dei mezzi per il controllo a mare, è sicuramente la struttura regionale più organizzata e competente per svolgere i servizi di vigilanza e controllo in parola.

Posto che l'intero sviluppo costiero della Regione è coperto da 10 BLON (Cagliari, Villasimius, Arbatax, Siniscola, Olbia, Palau, Porto Torres, Alghero, Oristano e Sant'Antioco), cui può aggiungersi la Stazione con giurisdizione nel parco nazionale dell'Asinara, anch'essa dotata di mezzi per il controllo a mare, è stato posto l'obiettivo che, in prosecuzione dell'attività intrapresa nel 2021 e proseguita nel 2022, sia assicurata una costante attività di vigilanza specifica stimata in 300 servizi mirati, da svolgere fra aprile e dicembre 2023.

L'indicatore è numerico e si esprime nel rapporto fra servizi pianificati e servizi effettuati. E' stato, inoltre, chiesto che l'attività svolta sia supportata da una iniziativa di comunicazione – informazione per spiegare e divulgare regole e divieti e informare sugli esiti dei servizi svolti dal CFVA.

Al 31.12.2023 sono stati conseguiti i risultati indicati nel seguente prospetto:

INDICATORE 1	Servizi effettuati	Servizi pianificati	Data effettiva di conclusione
servizi di vigilanza a tutela di aragosta e riccio	357	300	31.12.2023
INDICATORE 2	Iniziative effettuate	Iniziative pianificate	
Iniziative di divulgazione-comunicazione	1	1	08.08.2023

Con conseguente pieno raggiungimento dell'obiettivo dato.

OBIETTIVO GESTIONALE OPERATIVO: Servizio tecnico e della vigilanza

Aggiornamento protocollo operativo e modulistica, svolgimento briefing a supporto dei servizi di vigilanza e controllo contro attività illegali di pesca del riccio e dell'aragosta.

CODICE SAP 202305011

A supporto dell'intensificazione delle attività di controllo del CFVA sulla pesca di aragosta e riccio di mare, al Servizio tecnico e della vigilanza è stato assegnato l'obiettivo di elaborare, entro il 30 aprile, un aggiornamento del protocollo operativo specifico assicurando, entro il 30 novembre, lo svolgimento di

almeno due *briefing* con i reparti interessati dalla vigilanza a mare per acquisire verifiche e criticità riscontrate nell'attuazione dei servizi di vigilanza e controllo. In data 27/04/2023 è stata proposta al Comandante del CFVA l'approvazione del Protocollo, che è stato diramato con nota n° 28519 del 28/04/2023. Il 1° incontro, programmato con la nota 58053 del 25/08/2023, si è regolarmente svolto in data 21/09/2023. Con la convocazione 66987 del 02/10/2023 è stato fissato il secondo incontro, svoltosi in data 09/11/2023. Nel corso dei due incontri, è stato verificato e condiviso il sostanziale allineamento di tutti gli Ispettorati col progressivo raggiungimento dei target dell'OGO.
Al 31.12.2023 sono stati conseguiti i risultati indicati nel seguente prospetto:

INDICATORE 1	Protocolli realizzati	protocolli pianificati	Data effettiva di conclusione
Aggiornamento protocollo operativo	1	1	28.04.2023
INDICATORE 2	briefing effettuati	briefing pianificati	
briefing	2	2	09.11.2023

Con pieno raggiungimento dell'obiettivo posto.

2.2 OBIETTIVO GESTIONALE OPERATIVO: tutti i STIR

Servizi mirati di vigilanza e controllo contro attività illegali di pesca del riccio e dell'aragosta.

CODICE SAP 202305012 - 202305013 - 202305014 - 202305015 - 202305016 - 202305017 - 202305018 (7 STIR)

Per contribuire alla realizzazione dell'obiettivo direzionale **CODICE PIAO 09.02.50.306**, è stato posto a ciascuno dei sette Servizi territoriali l'obiettivo gestionale di eseguire, nel rispetto dei criteri e delle direttive posti dal Servizio Vigilanza e coordinamento tecnico (nota prot. 28519 del 28/04/2023), attività mirate di vigilanza e controllo delle seguenti tipologie:

a) vigilanza in mare, comprese le aree di tutela integrale del riccio e dell'aragosta, o via terra allo sbarco;

b) controllo su grossisti, rivendite e ristoratori per ciò che concerne il commercio e la somministrazione del riccio di mare e l'aragosta;

Considerando l'ubicazione delle aree di tutela integrale e della distribuzione dei reparti specializzati in vigilanza marittima, il risultato atteso è lo svolgimento, entro il 31 dicembre 2023, dei servizi mirati indicati nel seguente prospetto:

INDICATORE 1 Controlli su pesca riccio e aragosta		
	Basi navali e stazione Asinara	Servizi pianificati
Cagliari	2	55
Sassari	3	66
Nuoro	1	20
Oristano	1	42
Tempio	2	55
Lanusei	1	33
Iglesias	1	29
TOTALE	11	300

Tutti i Servizi hanno eseguito le attività richieste con le modalità e gli esiti di seguito descritti.

CAGLIARI: sono state elaborate le disposizioni operative n. 27134 del 21/04/2023. Per lo specifico obiettivo sono stati impegnate le BLON e alcuni reparti costieri, specificatamente le BLON di Cagliari e Villasimius e le Stazioni Forestali di Cagliari, Sinnai, Guspini, Pula Uta, Muravera e il Nucleo Investigativo Ripartimentale.

L'obiettivo è stato raggiunto mediante 35 servizi mirati al prelievo, mentre 20 sono state le operazioni di controllo presso esercenti (ristoranti e pescherie).

Sono stati notificati 5 PV amministrativi per violazione in materia di ricci, mentre nessuna contestazione è stata effettuata nella tutela dell'aragosta.

Durante i monitoraggi della filiera è stata accertata 1 violazione in materia di tracciabilità e conservazione del pesce somministrato.

SASSARI: L'obiettivo è stato perseguito con l'attività delle BLON di Alghero e Porto Torres e della Stazione Forestale e di V.A. dell'Asinara. Le attività sono state avviate e disciplinate con note 29634 del 3/05/2023, 61279 del 8/09/2023 e 63808 del 20/09/2023, specificando, in particolare, la normativa e i provvedimenti da adottare. I reparti sopraddetti hanno provveduto a programmare servizi mirati redigendo una scheda dettagliata. A conclusione del 2023, sono stati previsti e svolti 70 servizi mirati.

In particolare, la vigilanza a mare o via terra allo sbarco ha portato a un numero di 98 controlli, dai quali è scaturito l'accertamento di tre violazioni penali contro ignoti e di due illeciti amministrativi. La vigilanza su grossisti, pescherie e ristoranti si è concretizzata con 33 controlli dai quali è scaturito l'accertamento di tre illeciti amministrativi.

NUORO: sono state impartite alla BLON Siniscola –La Caletta le disposizioni relative con le note prot. n.11434 del 14.04.2023 e prot. n.31407 del 09.05.2023.

La Blon, è stata incaricata di pianificare ed effettuare complessivamente almeno n. 20 servizi nel periodo aprile - dicembre, come di seguito indicati, tenendo conto dei periodi di divieto generali e

specifici per ciascuna specie:

- servizi mirati di vigilanza e controllo in mare e via terra allo sbarco;
- servizi mirati di vigilanza a terra lungo la fascia costiera della giurisdizione di competenza;
- servizi mirati di vigilanza e controllo sul commercio e la somministrazione del riccio di mare e dell'aragosta.

Sono stati programmati ed effettuati n. 37 servizi. I controlli sono stati effettuati in aderenza alle direttive e al protocollo operativo disposto dalla Direzione generale, nei termini di seguito indicati, ad eccezione dei servizi di vigilanza in mare che sono risultati solo n. 2 per l'indisponibilità delle imbarcazioni della BLON dovuta a necessità di manutenzione delle stesse.

Tipologia dei servizi	Numero servizi	Note
Servizi in mare	2	
Servizi di vigilanza controllo al porto su eventuali imbarcazioni allo sbarco	1	n. 1 imbarcazione controllata
Servizi di vigilanza da terra lungo la fascia costiera della giurisdizione di competenza	30	
Servizi mirati di vigilanza e controllo su grossisti, rivendite e ristoratori per ciò che concerne il commercio e la somministrazione del riccio di mare e l'aragosta	4	controllate n. 8 pescherie/rivendite di pesce

Non sono state rilevate violazioni alla normativa specifica.

ORISTANO: Il personale addetto alla Base Navale di Oristano è stato istruito in merito e ha ricevuto tutti gli atti e i documenti pervenuti dagli uffici della Direzione del CFVA, provvedendo periodicamente all'aggiornamento dei dati con la compilazione delle apposite schede. Il personale della BLON, unitamente al responsabile del Settore della Vigilanza, ha partecipato anche ai momenti di aggiornamento e verifica promossi dal Servizio della Vigilanza della Direzione generale. Il personale delle altre Stazioni costiere è stato occasionalmente coinvolto nelle attività, sia in autonomia che congiuntamente alla BLON. Quanto alla pesca dell'aragosta si sottolinea che è consuetudine delle marine della giurisdizione di Oristano iniziare l'attività nei primi giorni dall'apertura, mare permettendo, legata alla richiesta dei ristoratori e dei mercati che propongono la "primizia". Dai controlli eseguiti si è riscontrato che le aragoste erano di taglia grande, e si accertava che il pescato ai controlli era in media 10 – 12 Kg. Nel precedente anno 2022 si riscontrava una media dai 6 ai 7 Kg. Nel mese di settembre, su segnalazione di un confidente, si organizzava un servizio straordinario congiunto nella marina di Marceddì tra la Stazione Forestale di Marrubiu e il personale NIPAF. Relativamente ai servizi di prevenzione della pesca dei ricci, nei mesi di febbraio marzo 2023 la BLON ha eseguito vari servizi e con orari diversi in AMP Penisola del Sinis Isola di Mal di Ventre, precisamente nelle località Su Zinnibiri

Maimone, Torre del Seo, Is Caucheddas, individuando due pescatori abusivi denunciati all'A.G..A seguito di segnalazione da parte dei barracelli di Cabras, anche la Stazione di Oristano ha denunciato due pescatori abusivi in AMP. Inoltre, i servizi per la tutela del riccio di mare sono stati svolti, da terra agli sbarchi, fino al 31 dicembre. A seguito di apposita riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, coordinato dalla Prefettura di Oristano2, relativo alla pesca del riccio, sono stati ulteriormente intensificati i controlli in AMP "Penisola del Sinis Isola di Mal di Ventre", disposti con nota 87697 del 15/12/23 del Servizio scrivente mediante controlli serali nelle località più frequentemente interessate dalla pesca di frodo, congiuntamente al personale BLON e delle Stazioni Forestali di Oristano e Ales, senza rilevare attività di pesca.

TEMPIO PAUSANIA: I servizi in materia di pesca illegale al riccio e all'aragosta hanno coinvolto le BLON di Olbia e Palau e sono stati effettuati quasi esclusivamente a bordo dei mezzi terrestri, in considerazione dei lunghi fermi barca che hanno determinato la mancata operatività in mare a causa delle continue avarie di mezzi ormai obsoleti e inadeguati, nonché a ritardi burocratici connessi al rinnovo delle annotazioni di sicurezza.
La carenza di personale nella Stazione Forestale e di V.A. di La Maddalena inserita nel CTA del Parco Nazionale di La Maddalena (al pari delle due BLON), ha fatto si che la BLON di Palau fosse spesso chiamata a prestare servizio presso il Parco in servizio antincendio.
Alla data del 31.12. 2023 sono stati effettuati n. 76 servizi su 55 pianificati.
Nel complesso, sono stati eseguiti 2 controlli via mare, 45 controlli via terra e 40 controlli nei porti; sono stati eseguiti 12 controlli sui pescherecci allo sbarco del pescato e 39 controlli mirati presso grossisti, rivenditori e ristoratori.
L'attività è stata svolta anche con il contributo delle Stazioni Forestali con giurisdizione costiera.
Sono stati elevati tre verbali amministrativi a carico di pescatori sportivi sorpresi in possesso di un numero considerevole (700) di ricci appena pescati in violazione art. 2 c. 2 del decreto Ass. Agricoltura n. 4211 (deca/60 del 14/12/2022).

LANUSEI: Per il raggiungimento degli obiettivi legati al presente OGO è stata incaricata esclusivamente la BLON di Arbatax. L'attività, come da OGO, si è svolta come di seguito esposto:

a) vigilanza in mare, comprese le aree di tutela integrale del riccio e dell'aragosta, o via terra allo sbarco, con esecuzione di n. 6 controlli allo sbarco – n. 3 servizi via mare – n. 18 servizi via terra;
b) controllo su grossisti, rivendite e ristoratori per ciò che concerne il commercio e la somministrazione del riccio di mare e l'aragosta: sono stati effettuati n° 8 controlli su pescherie e ristoranti della zona.

Inoltre, il personale BLON e del settore vigilanza ha partecipato ai due *briefing* di coordinamento del 21.9.23 e del 9.11.23 organizzati dal Servizio tecnico e della vigilanza nell'ambito del proprio OGO POA 2023. Non sono stati elevati P.V.A. nelle materie connesse agli OGO.

Il risultato è stato conseguito con lo svolgimento, alla data del 17 dicembre 2023, di 35 servizi su 33 pianificati.

IGLESIAS: Il Servizio ha eseguito 34 servizi mirati al contrasto della pesca e del commercio di aragosta (16 servizi) e riccio di mare (18 servizi), sia in forma attiva, con controlli su imbarcazioni, esercizi commerciali e veicoli, che in forma passiva, con attività di indagine, al fine di individuare i vari canali di vendita di prodotti ittici sottoposti a tutela, svolti in violazione delle leggi sulla pesca.

Le attività svolte sono state eseguite anche congiuntamente a personale proveniente dalle Stazioni Forestali di Sant'Antioco (n. 3 servizi), Fluminimaggiore (n. 1 servizio) e Carbonia (n. 2 servizi).

Nell'ambito dei servizi svolti in mare sono state sottoposte a controllo n. 15 imbarcazioni dedite alla pesca sportiva e n. 20 pescherecci dediti alla pesca dell'aragosta e sono stati accertati e contestati n. 3 illeciti amministrativi in materia di pesca sportiva per pesca con attrezzi vietati, oltre al sequestro amministrativo di nasse e reti da posta.

I servizi a terra eseguiti allo sbarco negli approdi della giurisdizione hanno permesso di individuare alcuni pescatori che praticano la pesca illegale al riccio di mare, presumibilmente con attrezzi trainati, senza peraltro riuscire a ottenere elementi per una contestazione degli illeciti ipotizzati. Durante l'attività di controllo a terra è stato accertato e contestato un illecito amministrativo per pesca sportiva subacquea al riccio di mare in periodo di divieto e un illecito amministrativo per pesca sportiva subacquea notturna.

I servizi sul commercio e somministrazione si sono svolti nei centri di commercio all'ingrosso, nei centri commerciali, nelle attività di ristorazione, nelle pescherie e lungo le strade pubbliche istituendo appositi punti di controllo. Sono stati sottoposti a controllo n. 6 ristoranti, n. 3 pescherie, n. 5 punti di commercio all'ingrosso, n. 23 veicoli adibiti al trasporto di prodotto ittico. Durante i controlli sono stati accertati e contestati n. 2 illeciti amministrativi per la detenzione e il trasporto, a fine di commercio, di prodotti ittici privi della necessaria documentazione di tracciabilità del prodotto ittico e sottoposto a sequestro circa 60 Kg di pescato destinato al commercio e ritenuto non destinabile al consumo umano da parte del servizio veterinario della Asl.

L'attività di pesca del riccio di mare prosegue, soprattutto, nelle acque del Golfo di Palmas e in misura minore nelle acque circostanti l'Isola di San Pietro.

Al 31.12.2023 sono stati, dunque, conseguiti i risultati riassunti nel seguente prospetto:

INDICATORE 1 Controlli su pesca riccio e aragosta			
STIR	Servizi effettuati	Servizi pianificati	Data effettiva di conclusione
Cagliari	55	55	31.12.2023
Sassari	70	66	30.11.2023
Nuoro	37	20	26.12.2023
Oristano	50	42	31.12.2023
Tempio	76	55	31.12.2023
Lanusei	35	33	17.12.2023
Iglesias	34	29	24.12.2023
TOTALE	357	300	31.12.2023

Con conseguente pieno raggiungimento dell'obiettivo dato.

2.3. OBIETTIVO GESTIONALE OPERATIVO: Servizio degli Affari generali e del personale

Iniziative di divulgazione e comunicazione a supporto dell'attività di vigilanza e controllo sulla pesca dell'aragosta e del riccio di mare.

CODICE SAP 202305019

E' stato posto al Servizio Affari generali e del personale l'obiettivo di supportare l'attività svolta dal CFVA per arginare il fenomeno della pesca illegale dell'aragosta e del riccio di mare con iniziative di divulgazione e comunicazione volte a diffondere, quanto più possibile, le regole su tale tipologia di pesca vigenti in Sardegna, e a rendere noti i risultati dell'attività di vigilanza del Corpo in tale ambito.
Il risultato atteso è la realizzazione di almeno una iniziativa di divulgazione – comunicazione.
Per la realizzazione del sopra indicato obiettivo sono stati assunti accordi con il Servizio comunicazione istituzionale della Presidenza, struttura competente per la pubblicazione di contenuti sui *social network* della Regione.
I contenuti sono stati predisposti al fine di informare l'utenza, compresi i turisti presenti nell'Isola durante il periodo estivo, delle norme poste a tutela delle due specie e dei relativi divieti. Il 07 agosto sono state pubblicate sui social Facebook, Istagram e Linkedin le infografiche relative alle tematiche succitate le quali hanno registrato un alto numero di visualizzazioni.

Al 31.12.2023 sono stati conseguiti i risultati indicati nel seguente prospetto:

INDICATORE 1	Iniziative realizzate	Iniziative pianificate	Data effettiva di conclusione
Iniziative di divulgazione-comunicazione	1	1	08.08.2023

Con conseguente pieno raggiungimento dell'obiettivo dato.

1. **OBIETTIVO DIREZIONALE**: incremento attività di promozione dell'educazione ambientale prioritariamente nelle scuole

CODICE PIAO 09.02.19.439

CODICE SAP 20230502

L'obiettivo è connesso alla priorità politica descritta nel PRS 3.2.5 "*La sostenibilità ambientale mediante l'educazione all'ambiente e la promozione della green economy*", dove si prevede espressamente il coinvolgimento del CFVA al fine della diffusione di una cultura orientata alla sostenibilità ambientale e alla riduzione dei vari impatti, in modo da supportare le politiche di sviluppo sostenibile con strumenti educativi, comunicativi e partecipativi.

Ciò ha trovato conferma e rafforzamento nella Strategia regionale di sviluppo sostenibile, approvata con la Deliberazione della Giunta regionale n. 39/56 del 08.10.2021, che comprende, nell'ambito del tema strategico 5 (Sardegna più vicina), l'Obiettivo strategico n. 2 "comunicare, educare, sensibilizzare allo sviluppo sostenibile" anche attraverso la "realizzazione di campagne di sensibilizzazione e promozione dell'educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale".

E' stato, pertanto, chiesto al CFVA di intensificare le iniziative di educazione ambientale del CFVA in modo da assicurare almeno 90 interventi nell'anno 2023, prioritariamente svolti presso le scuole. L'indicatore è numerico ed è dato dal rapporto fra interventi effettuati e interventi pianificati.

Al 31.12.2023 sono stati conseguiti i risultati indicati nel seguente prospetto:

INDICATORE 1 Interventi di educazione ambientale	Interventi effettuati	interventi pianificati	Data effettiva di conclusione
	138	90	18/12/2023

Con conseguente pieno raggiungimento dell'obiettivo dato.

1.1. OBIETTIVO GESTIONALE OPERATIVO: Servizio affari generali e del personale Servizio antincendio e logistica

Coordinamento attività di formazione degli operatori dei CEAS sul tema degli incendi.

CODICE SAP 202305021

CODICE SAP 202305022

Come contributo alla realizzazione dell'obiettivo direzionale CODICE PIAO 09.02.19.439, è stata inclusa anche l'adesione del Corpo Forestale alla proposta dell'Assessorato della difesa dell'Ambiente di partecipare, con un ruolo di primordine, al progetto di rete "*Cambiamento climatico e rischio incendi – emergenza Vs prevenzione* – elaborato dal soggetto capofila Forestas e destinato a 28 CEAS.

In particolare, è stato chiesto ai Servizi AA.GG. e del personale e Antincendio e logistica di coordinare, in modo congiunto, la formazione degli operatori dei Centri di educazione ambientale della Sardegna che hanno aderito al Progetto di rete in tema di incendi e cambiamenti climatici.

Il *target* è la realizzazione delle direttive di coordinamento dei Servizi territoriali per la formazione degli operatori di 28 CEAS o del diverso numero che effettivamente abbia confermato la partecipazione all'iniziativa.

La predisposizione delle direttive è stata preceduta da una serie di attività prodromiche, quali riunioni con i referenti del CFVA per la formazione insieme al personale dell'Agenzia Forestas (15.02.23), l'organizzazione di una giornata formativa sul tema degli incendi ed il cambiamento climatico ad Oristano in presenza con tutti i CEAS aderenti, unitamente a una riunione del Tavolo Tecnico IN.F.E.A.S. (11 maggio 2023).

La direttiva di coordinamento è stata trasmessa in data 2 agosto 2023 con nota prot. 54344.

Il 27. 09. 2023 è stata indetta una riunione online tra DG CFVA con tutti gli STIR per programmare le giornate di formazione a livello locale dedicate ai CEAS aderenti, modalità, materiali e *target*.

Al 31.12.2023 sono stati dunque conseguiti i risultati indicati nel seguente prospetto:

INDICATORE 1	attività realizzata	attività pianificata	Data effettiva di conclusione
Direttive di coordinamento per la formazione operatori CEAS in materia incendi	1	1	02.08.2023

Con conseguente pieno raggiungimento dell'obiettivo dato.

1.2. OBIETTIVO GESTIONALE OPERATIVO: tutti i Servizi del Cfva

Svolgimento attività di educazione ambientale prioritariamente nelle scuole

CODICE SAP 202305023 – 202305024 - 202305025 – 202305026 – 202305027 - 202305028 202305029 (7 STIR)

Come contributo alla realizzazione dell'obiettivo direzionale CODICE PIAO 09.02.19.439, è stato chiesto ai Servizi territoriali di intensificare le iniziative di educazione ambientale del Cfva in modo da

assicurare almeno 90 interventi nell'anno, prioritariamente svolti presso le scuole e comprensivi anche degli interventi di educazione ambientale svolti nei confronti degli operatori dei CEAS sulla tematica degli incendi, secondo le direttive provenienti dai Servizi AA.GG. e del personale e Antincendio e logistica.

Tutti i Servizi hanno eseguito le attività richieste con le modalità e gli esiti di seguito descritti:

CAGLIARI: nei confronti degli operatori dei CEAS sulla tematica degli incendi, in attuazione delle direttive provenienti dai Servizi AA.GG. e del personale e Antincendio e logistica, sono stati effettuati, da parte del settore AIB, i seguenti interventi coerenti:

- CEAS SIDDI Marmilla n° 2 interventi il 03/11/2023 ed il 22/11/2023
- CEAS PULA n°1 intervento il 15/11/2023
- CEAS ARBUS Ingurtosu n° 1 intervento il 08/11/2023
- CEAS Parco Molentargius n° 1 intervento il 04/12/2023

SASSARI: buona parte degli interventi di educazione ambientale sono stati concentrati nei mesi di novembre e dicembre. In particolare, sono state promosse iniziative alle scuole in occasione della giornata nazionale degli alberi riconosciuta dalla Legge n.10 del 14 gennaio 2013 (nota 77854 del 9/11/2023).

Tali iniziative hanno avuto lo scopo di sensibilizzare le scolaresche al ruolo degli alberi negli ecosistemi forestali. Altre iniziative sono state indirizzate ai temi della protezione civile. Tra queste viene inclusa quella organizzata il giorno 13/12/2023 (nota 80020 del 17/11/2023) nell'ambito della formazione degli operatori dei Centri di educazione ambientale della Sardegna (CEAS) aderenti al progetto di rete INFEAS.

NUORO: con la nota prot. n. 11434 del 14.04.2023 sono state impartite ai Reparti le disposizioni relative recante "Ciclo annuale della gestione – Approvazione programma operativo annuale (POA) 2023 - Determinazione del Comandante n. 1432 del 06.04.2023. Disposizione.

La suddetta attività ha riguardato:

- educazione ambientale rivolta alle scuole per un totale di n. 35 interventi. Gli interventi hanno coinvolto n. 40 classi, in gran parte degli Istituti comprensivi di vari comuni della giurisdizione ed in parte degli Istituti superiori, per un totale di n.668 alunne e alunni. Le unità di personale impiegate sono state in media n. 3 per intervento.
- formazione degli operatori di 10 CEAS aderenti al progetto di rete INFEAS "Cambiamento climatico e Rischio incendi" per un totale di n. 2 incontri;
- progetto di rete INFEAS "Cambiamento climatico e rischio incendi", in collaborazione con i CEAS per informazione e sensibilizzazione rivolta ai giovani alunni e alunne di diverse scuole, sulla tematica degli incendi, volti alla conoscenza diretta delle strutture operative del Corpo forestale, per un totale di n. 5 interventi.

ORISTANO: sono stati tenuti 20 interventi di educazione ambientale nelle scuole dell'infanzia di Terralba, San Nicolò Arcidano e Santa Giusta; nelle scuole primarie di Bosa, Macomer e Narbolia e nelle scuole secondarie di Ghilarza, Masullas, San Nicolò Arcidano, Cuglieri, Guasila, Villamar, Macomer e Bosa. La gran parte delle azioni si è svolta in due giornate per ciascuna classe, con momenti in aula e in campo. Complessivamente ci sono stati n. 20 incontri effettivi (14 classi scolastiche + 1 CEAS). Sono stati organizzati anche alcuni incontri con classi di altre province, che, assieme a quelle della provincia di Oristano, hanno partecipato a visite guidate nel Montiferru, sui luoghi dell'incendio del 2021. Altri temi hanno riguardato visite guidate per realizzazione di erbari, per disegno naturalistico, visite presso l'oasi di Seu / Capo San Marco, visita presso le aree di ripopolamento grifoni.

TEMPIO PAUSANIA: Il Servizio ha organizzato incontri preliminari e preso contatti con i Dirigenti di alcuni tra i più importanti e numerosi Istituti scolastici della giurisdizione e con essi sono stati concordati gli argomenti e le modalità di comunicazione in relazione al *target*.
Il Personale STIR ha, quindi, elaborato le comunicazioni adeguandole all'età dei discenti. Al 31/12/2023 sono stati eseguiti 8 interventi di educazione ambientale.

LANUSEI: Complessivamente, nell'ambito dell'OGO sono state interessate n. 36 classi di alunni, per complessivi 487 allievi, per un totale di n. 14 interventi rispetto ai 5 pianificati. Ma i numeri complessivi dell'educazione ambientale svolta dallo STIR nel 2023, quindi anche quelli al di fuori del periodo di validità dell'OGO (01/04/2023 – 31/12/2023), sono 21 interventi andati a favore di 49 classi per totali 721 discenti.
L'elevato numero di attività rispetto a quelle pianificate sono determinate dalle numerose richieste di intervento provenienti dagli Istituti scolastici e dai vari CEAS locali. Anche nell'ambito delle celebrazioni in onore di S.G. Gualberto del 27 ottobre, sono state accolte n. 7 classi della scuola primaria che hanno visitato le 3 aule didattiche (propaganda ambientale, antincendio, ambiente marino) predisposte dallo STIR presso il complesso dei Salesiani di don Bosco di Lanusei.

IGLESIAS: Gli interventi effettuati hanno riguardato principalmente le scuole di primo grado (elementari) e qualche istituto secondario. L'ultimo intervento è stato effettuato presso un istituto secondario superiore a Iglesias.

Al 31.12.2023 sono stati dunque conseguiti i risultati riassunti nel seguente prospetto:

INDICATORE 1 Interventi di educazione ambientale	Interventi realizzati	Interventi pianificati	Data di effettiva conclusione
Servizio Cagliari	20	20	30.09.2023
Servizio Sassari	28	20	14.12.2023
Servizio Nuoro	42	20	11.12.2023
Servizio Oristano	20	15	23.11.2023

Servizio Tempio Pausania	8	5	21.11.2023
Servizio Lanusei	14	5	13.10.2023
Servizio Iglesias	6	5	18.12.2023
TOTALE	138	90	18.12.2023

Con conseguente pieno raggiungimento dell'obiettivo dato.

2. OBIETTIVO DIREZIONALE: Organizzazione e svolgimento corso di formazione e addestramento preliminare all'assunzione di 78 allievi agenti forestali

CODICE PIAO 00.00.01.440

CODICE SAP 20230503

L'art. 13 della L.R. 05 novembre 1985, n. 26 e l'art. 13 del Bando di concorso, approvato con la determinazione del Direttore generale del Personale n. 01894 del 19/10/2021, prevedono che l'assunzione del personale con la qualifica di guardia forestale e di vigilanza ambientale sia subordinata alla partecipazione dei concorrenti, inseriti nella graduatoria di merito degli idonei, ad un apposito corso di formazione presso la scuola regionale del CFVA. Non disponendo ancora di una sede idonea alle esigenze formative, ed essendo necessario provvedere all'alloggiamento degli allievi con una formula simmetrica all'accasermamento utilizzato in ambito militare, la Direzione generale del Corpo forestale è stata chiamata a valutare e scegliere soluzioni di tipo organizzativo/logistico adeguate (vitto, alloggio, trasporti, etc.) connesse al percorso formativo.

L'impegno per la struttura del CFVA ha avuto carattere prioritario (si tratta della prima assunzione di Agenti forestali dopo oltre 15 anni), rilevante e sfidante, tale da rendere necessario il contributo e il coinvolgimento di personale interno di tutti i Servizi. E' stato previsto che il programma del corso di formazione, definito e concordato preliminarmente con il coordinamento del Servizio AA.GG. - Settore Scuola forestale -, dovesse comprendere tutte le principali linee di attività che sono svolte sul territorio dal personale forestale e che il corso provvedesse anche all'addestramento formale e fisico degli allievi, oltre che all'addestramento all'uso delle armi di istituto, alla guida dei mezzi fuoristrada, alle tecniche operative di polizia.

Per poter traguardare l'assunzione degli allievi entro il periodo della campagna AIB 2023, il corso è stato programmato per una durata di tre mesi, da marzo a maggio, per un totale stimato di 500 ore, con impiego prevalente di *tutor* e formatori interni, provenienti da tutti i Servizi del CFVA, per un numero stimato di 70 unità di personale coinvolto.

Al 31.05.2023 sono stati raggiunti i risultati indicati nel seguente prospetto:

INDICATORE 1	attività eseguita	attività pianificata	Data effettiva conclusione
Organizzazione, coordinamento e svolgimento del corso	1	1	31.05.2023
INDICATORE 2	docenti interni effettivi	docenti interni pianificati	Data effettiva conclusione
Numero docenti interni impiegati	72	70	31.05.2023
INDICATORE 3	ore effettuate	ore pianificate	Data effettiva conclusione
Numero ore di formazione/addestramento	500	500	31.05.2023

Con pieno raggiungimento dell'obiettivo posto, che ha consentito di procedere alle assunzioni degli allievi formati dal mese di luglio 2023.

2.1. OBIETTIVO GESTIONALE OPERATIVO: Servizio affari generali e del personale

Organizzazione, coordinamento e svolgimento del corso di formazione e addestramento preliminare all'assunzione di n. 78 allievi agenti forestali.

CODICE SAP 202305031

Poiché il CFVA non dispone di una sede fisica che ospiti la Scuola forestale ed essendosi rivelata infruttuosa la ricerca e il convenzionamento di Scuole di altre Forze, già operative e collaudate nel settore dei corsi di formazione preliminari all'assunzione, è stato affidato al Servizio AA.GG il compito di provvedere direttamente, anche stipulando tutti i necessari contratti di forniture e servizi:

- al reperimento di sedi idonee per consentire lo svolgimento del corso e delle attività addestrative,
- agli eventuali trasporti degli allievi da e per la/le sedi formative,
- all'equipaggiamento degli allievi,
- al vitto e all'alloggiamento degli allievi, con una formula simmetrica all'accasermamento previsto in ambito militare, assicurando altresì la creazione e il coordinamento del gruppo docenti e addestratori, ricorrendo prevalentemente a personale interno, la creazione e il coordinamento del calendario del corso, della durata complessiva stimata di 3 mesi, da marzo a maggio, articolato su sei giorni settimanali, per un totale stimato di 540 ore e il coordinamento della stesura dei programmi didattici, comprendenti le principali linee di attività svolte sul territorio dal personale forestale.

L'attività organizzativa del corso è stata complessa e vincolata da tempi molto stringenti.

La sede delle attività formative è stata individuata nei locali dell'Agenzia Sardegna Ricerche, siti nella foresta di Pixinamanna, a Pula, sulla base di una convenzione stipulata con l'Agenzia.

L'accasermamento degli allievi è stato possibile grazie alla stipula di un contratto con una struttura

recettiva di Pula, che ha ospitato e garantito due pasti giornalieri ai 96 allievi e a una quota di personale del Corpo forestale che ha assicurato vigilanza e supporto costanti, secondo turnazioni tali da coprire per l'intera durata del corso la presenza giornaliera 24h/24h.

Un diverso contratto è stato stipulato per il servizio di *catering* relativo al pranzo, somministrato direttamente presso la sede formativa.

Per il trasporto degli allievi dagli alloggi alla sede formativa, è stato stipulato un contratto con un'azienda di trasporti locale.

L'addestramento fisico si è svolto nel campo sportivo comunale, in forza di un accordo con il Comune di Pula, che lo ha concesso a titolo gratuito.

L'equipaggiamento per gli allievi è stato acquistato nei mesi immediatamente precedenti il corso, tramite contratti di fornitura con aziende diverse.

Si è poi proceduto all'individuazione dei docenti, prevalentemente interni alla D.G. del CFVA, e alla definizione del programma di dettaglio, che è stato perfezionato a seguito di numerose riunioni col Corpo docente.

Le lezioni, tenutesi fino al 24.05.2023, per un totale di 500 ore, sono state completate da materiale predisposto dai diversi docenti che è stato distribuito agli allievi unitamente a libri di testo, codici e materiale di cancelleria appositamente acquistato dal Servizio.

Gli esami finali si sono tenuti il 30 maggio e il 31 maggio si è svolta la cerimonia conclusiva, presso il Teatro messo gratuitamente a disposizione dal Comune di Pula.

Hanno superato le prove finali del corso n. 95 allievi agenti forestali.

Al 31.05.2023 sono stati dunque conseguiti i risultati indicati nel seguente prospetto:

INDICATORE 1	attività eseguite	attività pianificate	Data di effettiva conclusione
Organizzazione, coordinamento e svolgimento del corso	1	1	31.05.2023
INDICATORE 2	attività eseguite	attività pianificate	Data di effettiva conclusione
Numero ore di formazione effettuate	500	500	31.05.2023

Con pieno raggiungimento dell'obiettivo posto.

4.2 OBIETTIVO GESTIONALE OPERATIVO: tutti i Servizi del Cfva

Contributo alle attività di formazione e addestramento con proprio personale docente o istruttore nel corso preliminare all'assunzione di 78 allievi agenti forestali.

CODICE SAP 202305032 - 202305033 – 202305034 - 202305035 – 202305036 – 202305037 - 202305038 -

202305039 – 202305040 - 202305041 (3 Servizi centrali + 7 STIR)

A tutti i Servizi del CFVA è stato chiesto di contribuire alla realizzazione dell'obiettivo direzionale

CODICE PIAO 00.00.01.440, mettendo a disposizione docenti e addestratori, per il corso preliminare all'assunzione di n. 78 agenti forestali.

La stima è stata di almeno 70 figure di docente/addestratore ripartite fra i Servizi tenendo conto delle reali disponibilità di personale idoneo e delle criticità dovute a sensibili carenze di organico.

I Servizi hanno contribuito al raggiungimento dell'obiettivo con le seguenti modalità:

SERVIZIO AA.GG.: sono stati messi a disposizione n. 4 docenti

SERVIZIO VIGILANZA E COORDINAMENTO TECNICO: sono stati messi a disposizione n. 6 docenti

SERVIZIO ANTINCENDIO E LOGISTICA: sono stati messi a disposizione n. 6 docenti

CAGLIARI: l'Ispettorato ha messo a disposizione n. 10 docenti

SASSARI: L'Ispettorato di Sassari ha contribuito con due Ufficiali e quattro Ass.te Capo.

NUORO: sono stati messi a disposizione n. 12 docenti

ORISTANO: l'Ispettorato ha messo a disposizione n. 10 docenti **TEMPIO PAUSANIA**: l'Ispettorato ha messo a disposizione n. 2 docenti **LANUSEI**: l'Ispettorato ha messo a disposizione n. 9 docenti **IGLESIAS**: l'Ispettorato ha messo a disposizione n. 7 docenti

Al 31.05.2023 sono stati conseguiti i risultati indicati nel seguente prospetto:

INDICATORE 1		
Docenti interni	Docenti impiegati	Docenti pianificati
Servizio Cagliari	10	10
Servizio Sassari	6	6
Servizio Nuoro	12	10
Servizio Oristano	10	10
Servizio Tempio P.	2	2
Servizio Lanusei	9	9
Servizio Iglesias	7	7
Servizio AA.GG.	4	4
Servizio AIB	6	6
Servizio Tecnico	6	6
TOTALE	72	70

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della direzione generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi gestionali operativi (OGO) assegnati ai singoli Direttori di Servizio nella loro correlazione con i procedimenti amministrativi in cui si articolano le competenze per materia e/o le attività istituzionali.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
Direzione generale Corpo forestale	Progettazione ed esecuzione associata all'addestramento di interventi di riduzione della massa combustibile	20230500	Si	7 Servizi territoriali Ispettorato Ripar.le del CFVA: – Cagliari – Sassari – Nuoro – Oristano – Tempio P. – Lanusei – Iglesias	1	202305001 202305002 202305003 202305004 202305005 202305006 202305007	Si
	Tutela del mare e degli ecosistemi costieri attraverso servizi di vigilanza e controllo contro attività illegali di pesca del riccio e dell'aragosta	20230501	Si	Servizio tecnico e della vigilanza	1	202305011	Si
				7 Servizi territoriali Ispettorato ripartimentale del CFVA: – Cagliari		202305012	
				– Sassari – Nuoro – Oristano – Tempio P. – Lanusei – Iglesias		202305013 202305014 202305015 202305016 202305017 202305018	
				Servizio affari generali e del personale		202305019	
				Servizio affari generali e del		202305021	

	Incremento attività di promozione dell'educazione ambientale prioritariamente nelle scuole	20230502	Si	personale Servizio antincendio e logistica 7 Servizi territoriali Ispettorato ripartimentale del CFVA: – Cagliari – Sassari – Nuoro – Oristano – Tempio P. – Lanusei – Iglesias	1	202305022 202305023 202305024 202305025 202305026 202305027 202305028 202305029	Si
	Organizzazione e svolgimento corso di formazione e addestramento preliminare all'assunzione di 78 allievi agenti forestali	20230503	no	Servizio affari generali e del personale Servizio tecnico e della vigilanza Servizio antincendio e logistica 7 Servizi territoriali Ispettorato ripartimentale del CFVA: – Cagliari – Sassari – Nuoro	1	202305031 202305032 202305033 202305034 202305035 202305036	Si
				– Oristano – Tempio P. – Lanusei – Iglesias		202305037 202305038 202305039 202305040	
				Servizio affari generali e del personale		202305041	

Obiettivi Direzionali complessivi		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
4	**3**	**1**

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
4	**3**	**1**

Obiettivi gestionali operativi complessivi		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
36	**36**	**0**

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
36	**36**	**0**

Totale

ODR soggetti a valutazione: 3; ODR non soggetti a valutazione: 1

OGO soggetti a valutazione assegnati ai Servizi: n. 36

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023

3.1. LE AZIONI ED I RISULTATI CONSEGUITI

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
4	**3**	**1**
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
3	**3**	**1**
Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
36	**36**	**0**
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
36	**36**	**0**
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO) assegnati ai singoli Direttori di Servizio, con i relativi codici di riferimento.

	ODR	Codice ODR	Valut (SI/NO)	Ragg.to ODR	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	Ragg.to OGO
Direzione generale Corpo forestale	Progettazione ed esecuzione associata all'addestramento di interventi di riduzione della massa combustibile	20230500	Si	Raggiunto	7 Servizi territoriali Ispettorato Ripar.le del CFVA: – Cagliari – Sassari – Nuoro – Oristano – Tempio P. – Lanusei – Iglesias	1	202305001 202305002 202305003 202305004 202305005 202305006 202305007	Si	Raggiunto Raggiunto Raggiunto Raggiunto Raggiunto Raggiunto Raggiunto
	Tutela del mare e degli ecosistemi costieri attraverso servizi di vigilanza e controllo contro attività illegali di pesca del riccio e dell'aragosta	20230501	Si	Raggiunto	Servizio tecnico e della vigilanza	1	202305011	Si	Raggiunto
					7 Servizi territoriali Ispettorato ripartimentale del CFVA: – Cagliari – Sassari – Nuoro – Oristano – Tempio P.		202305012 202305013 202305014 202305015 202305016		Raggiunto Raggiunto Raggiunto Raggiunto Raggiunto
					– Lanusei – Iglesias		202305017 202305018		Raggiunto Raggiunto
					Servizio affari generali e del personale		202305019		Raggiunto
					Servizio affari generali		202305021		Raggiunto

					e del personale				
	Incremento attività di promozione dell'educazione ambientale prioritariamente nelle scuole	20230502	Si	Raggiunto	Servizio antincendio e logistica	1	202305022	Si	Raggiunto
					7 Servizi territoriali Ispettorato ripartimentale del CFVA: – Cagliari – Sassari – Nuoro – Oristano – Tempio P. – Lanusei – Iglesias		202305023 202305024 202305025 202305026 202305027 202305028 202305029		Raggiunto Raggiunto Raggiunto Raggiunto Raggiunto Raggiunto Raggiunto
	Organizzazione e svolgimento corso di formazione e addestramento preliminare all'assunzione di 78 allievi agenti forestali	20230503	no	Raggiunto	Servizio affari generali e del personale	1	202305031	Si	Raggiunto
					Servizio tecnico e della vigilanza		202305032		Raggiunto
					Servizio antincendio e logistica		202305033		Raggiunto
					7 Servizi territoriali Ispettorato ripartimentale del CFVA: – Cagliari – Sassari – Nuoro – Oristano – Tempio P. – Lanusei – Iglesias		202305034 202305035 202305036 202305037 202305038 202305039 202305040		Raggiunto Raggiunto Raggiunto Raggiunto Raggiunto Raggiunto Raggiunto
					Servizio affari generali e del personale		202305041		Raggiunto

Totale

ODR soggetti a valutazione raggiunti: 3; ODR non soggetti a valutazione raggiunti: 1

OGO soggetti a valutazione assegnati ai Servizi raggiunti: n. 36

Quadro di sintesi risultati per obiettivo

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20230500**	**Sperimentazione tecniche di prevenzione incendi attraverso progettazione ed esecuzione associata all'addestramento, di interventi di riduzione della massa combustibile con l'uso del fuoco prescritto, abbruciamenti controllati e strategici.**	**Raggiunto**	
OGO	202305001	Redazione e realizzazione di un progetto operativo e addestrativo per interventi di fuoco prescritto.	Raggiunto	
OGO	202305002	Redazione e realizzazione di un progetto operativo e addestrativo per interventi di fuoco prescritto.	Raggiunto	
OGO	202305003	Redazione e realizzazione di un progetto operativo e addestrativo per interventi di fuoco prescritto.	Raggiunto	
OGO	202305004	Redazione e realizzazione di un progetto operativo e addestrativo per interventi di fuoco prescritto.	Raggiunto	
OGO	202305005	Redazione e realizzazione di un progetto operativo e addestrativo per interventi di fuoco prescritto.	Raggiunto	
OGO	202305006	Redazione e realizzazione di un progetto operativo e addestrativo per interventi di fuoco prescritto.	Raggiunto	
OGO	202305007	Redazione e realizzazione di un progetto operativo e addestrativo per interventi di fuoco prescritto.	Raggiunto	
ODR	**20230501**	**Tutela del mare e degli ecosistemi costieri attraverso servizi di vigilanza e controllo contro attività illegali di pesca del riccio e dell'aragosta.**	**Raggiunto**	
OGO	202305011	Aggiornamento protocollo operativo e modulistica, svolgimento briefing a supporto dei servizi di vigilanza e controllo contro attività illegali di pesca del riccio e dell'aragosta.	Raggiunto	
OGO	202305012	Servizi mirati di vigilanza e controllo contro attività illegali di pesca del riccio e dell'aragosta	Raggiunto	
OGO	202305013	Servizi mirati di vigilanza e controllo contro attività illegali di pesca del riccio e dell'aragosta	Raggiunto	
OGO	202305014	Servizi mirati di vigilanza e controllo contro attività illegali di pesca del riccio e dell'aragosta	Raggiunto	
OGO	202305015	Servizi mirati di vigilanza e controllo contro attività illegali di pesca del riccio e dell'aragosta	Raggiunto	
OGO	202305016	Servizi mirati di vigilanza e controllo contro attività illegali di pesca del riccio e dell'aragosta	Raggiunto	
OGO	202305017	Servizi mirati di vigilanza e controllo contro attività illegali di pesca del riccio e dell'aragosta	Raggiunto	

OGO	202305018	Servizi mirati di vigilanza e controllo contro attività illegali di pesca del riccio e dell'aragosta	Raggiunto	
OGO	202305019	Iniziative di divulgazione e comunicazione a supporto dell'attività di vigilanza e controllo sulla pesca dell'aragosta e del riccio di mare.	Raggiunto	
ODR	**20230502**	**Incremento attività di promozione dell'educazione ambientale prioritariamente nelle scuole.**	**Raggiunto**	
OGO	202305021	Coordinamento attività di formazione degli operatori dei CEAS sul tema degli incendi.	Raggiunto	
OGO	202305022	Coordinamento attività di formazione degli operatori dei CEAS sul tema degli incendi.	Raggiunto	
OGO	202305023	Svolgimento attività di educazione ambientale prioritariamente nelle scuole	Raggiunto	
OGO	202305024	Svolgimento attività di educazione ambientale prioritariamente nelle scuole	Raggiunto	
OGO	202305025	Svolgimento attività di educazione ambientale prioritariamente nelle scuole	Raggiunto	
OGO	202305026	Svolgimento attività di educazione ambientale prioritariamente nelle scuole	Raggiunto	
OGO	202305027	Svolgimento attività di educazione ambientale prioritariamente nelle scuole	Raggiunto	
OGO	202305028	Svolgimento attività di educazione ambientale prioritariamente nelle scuole	Raggiunto	
OGO	202305029	Svolgimento attività di educazione ambientale prioritariamente nelle scuole	Raggiunto	
ODR	**20230503**	**Organizzazione e svolgimento corso di formazione e addestramento preliminare all'assunzione di 78 allievi agenti forestali**	**Raggiunto**	
OGO	202305031	Organizzazione, coordinamento e svolgimento del corso di formazione e addestramento preliminare all'assunzione di n. 78 allievi agenti forestali.	Raggiunto	
OGO	202305032	Contributo alle attività di formazione e addestramento con proprio personale docente o istruttore nel corso preliminare all'assunzione di 78 allievi agenti forestali.	Raggiunto	
OGO	202305033	Contributo alle attività di formazione e addestramento con proprio personale docente o istruttore nel corso preliminare all'assunzione di 78 allievi agenti forestali.	Raggiunto	
OGO	202305034	Contributo alle attività di formazione e addestramento con proprio personale docente o istruttore nel corso preliminare all'assunzione di 78 allievi agenti forestali.	Raggiunto	
OGO	202305035	Contributo alle attività di formazione e addestramento con proprio personale docente o istruttore nel corso preliminare all'assunzione di 78 allievi agenti forestali.	Raggiunto	
OGO	202305036	Contributo alle attività di formazione e addestramento con proprio personale docente o istruttore nel corso preliminare all'assunzione di 78 allievi agenti forestali.	Raggiunto	
OGO	202305037	Contributo alle attività di formazione e addestramento con proprio personale docente o istruttore nel corso preliminare all'assunzione di 78 allievi agenti forestali.	Raggiunto	
OGO	202305038	Contributo alle attività di formazione e addestramento con proprio personale docente o istruttore nel corso preliminare all'assunzione di 78 allievi agenti forestali.	Raggiunto	
OGO	202305039	Contributo alle attività di formazione e addestramento con proprio personale docente o istruttore nel corso preliminare all'assunzione di 78 allievi agenti forestali.	Raggiunto	

OGO	202305040	Contributo alle attività di formazione e addestramento con proprio personale docente o istruttore nel corso preliminare all'assunzione di 78 allievi agenti forestali.	Raggiunto	
OGO	202305041	Contributo alle attività di formazione e addestramento con proprio personale docente o istruttore nel corso preliminare all'assunzione di 78 allievi agenti forestali.	Raggiunto	

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE

La DG del CFVA non esercita diretta supervisione su Enti, Aziende, Istituti, Agenzie e società.

Matrice di correlazione

D.G.R. PIAO n. 12/4 del 30.03.2023

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			PdPO / Obiettivo strategico	OBIETTIVI DIREZIONALI				OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI				CDR COMPETENTE (descrizione)	Codice CDR	OGO raggiunto
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Codice PDPO ODR e Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	Descrizione OGO	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP			
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Piano regionale approvato con deliberazione Giunta Regionale	Delib.G.R. n. 18/54 del 10.6.2022	Piano Regionale di Previsione, Prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2020-2022	Prevenzione degli incendi boschivi tramite l'utilizzo del fuoco come strumento di gestione del territorio.	**09.02.49.304** Sperimentazione tecniche di prevenzione incendi attraverso progettazione ed esecuzione associata all'addestramento di interventi di riduzione della massa combustibile con l'uso del fuoco prescritto, abbruciamenti controllati e strategici.	**SI**	34	**20230500**	Realizzazione di interventi di fuoco prescritto in coerenza con i programmi operativi 2020,2021 e 2022 e con le direttive elaborate dal Servizio antincendio e logistica nell'anno 2022, rafforzando, mediante l'apposito addestramento, la componente di soggetti adeguati all'applicazione "esperta del fuoco" dettata dalla legge.	SI	30	202305001	Servizio territoriale di Cagliari	00.01.10.30	SI
													202305002	Servizio territoriale di Sassari	00.01.10.31	SI
													202305003	Servizio territoriale di Nuoro	00.01.10.32	SI
													202305004	Servizio territoriale di Oristano	00.01.10.33	SI
													202305005	Servizio territoriale di Tempio P.	00.01.10.34	SI
													202305006	Servizio territoriale di Lanusei	00.01.10.35	SI
													202305007	Servizio territoriale di Iglesias	00.01.10.36	SI
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				Definizione di politiche di intervento che abbiano l'obiettivo di sostenere le attività di pesca ma anche di tutelare, salvaguardare e garantire l'uso sostenibile dei nostri mari e dei nostri ecosistemi costieri, in linea con le politiche marittime e della pesca sostenibile dell'Unione europea.	**09.02.50.306** Tutela del mare e degli ecosistemi costieri attraverso servizi di vigilanza e controllo contro attività illegali di pesca del riccio e dell'aragosta.	**SI**	**33**	**20230501**	Aggiornamento protocollo operative e modulistica, svolgimento briefing a supporto dei servizi di vigilanza e controllo contro attività illegali di pesca del riccio e dell'aragosta.	SI	50	202305011	Servizio vigilanza e ccordinamento tecnico	00.01.10.02	SI
										Servizi mirati di vigilanza e controllo contro attività illegali di pesca del riccio e dell'aragosta.		20	202305012	Servizio territoriale di Cagliari	00.01.10.30	SI
													202305013	Servizio territoriale di Sassari	00.01.10.31	SI
													202305014	Servizio territoriale di Nuoro	00.01.10.32	SI
													202305015	Servizio territoriale di Oristano	00.01.10.33	SI
													202305016	Servizio territoriale di Tempio P.	00.01.10.34	SI
													202305017	Servizio territoriale di Lanusei	00.01.10.35	SI
													202305018	Servizio territoriale di Iglesias	00.01.10.36	SI
										Iniziative di divulgazione e comunicazione a supporto dell'attività di vigilanza e controllo sulla pesca dell'aragosta e del riccio di mare.		10	202305019	Servizio Affari generali, personale ed economato	00.01.10.01	SI
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				Diffusione dell'educazione alla sostenibilità e rafforzamento della rete INFEAS.Diffusione di una cultura orientata alla sostenibilità e alla riduzione degli impatti ambientali, sia nelle pubbliche amministrazioni che nelle imprese.	**09.02.19.439** Programmazione e attuazione di interventi formativi, in aula e/o in campo, rivolti in particolare ai giovani, finalizzati alla divulgazione e informazione in materia di difesa del suolo, dissesto idrogeologico e di conoscenza dei rischi legati agli incendi e coordinamento della formazione degli operatori dei Centri di educazione ambientale della Sardegna che hanno aderito al Progetto di rete in tema di incendi e cambiamenti climatici.	**SI**	**33**	**20230502**	Garantire servizi di educazione ambientale prioritariamente nelle scuole. Coordinamento della formazione degli operatori dei Centri di educazione ambientale della Sardegna.	SI	30	202305021	Servizio Affari generali, personale ed economato	00.01.10.01	SI
												60	202305022	Servizio Antincendio protezione civile e scuola forestale	00.01.10.03	SI
										Garantire servizi di educazione ambientale prioritariamente nelle scuole.		30	20230523	Servizio territoriale di Cagliari	00.01.10.30	SI
													20230524	Servizio territoriale di Sassari	00.01.10.31	SI
													20230525	Servizio territoriale di Nuoro	00.01.10.32	SI
													20230526	Servizio territoriale di Oristano	00.01.10.33	SI
													20230527	Servizio territoriale di Tempio P.	00.01.10.34	SI
													20230528	Servizio territoriale di Lanusei	00.01.10.35	SI
													20230529	Servizio territoriale di Iglesias	00.01.10.36	SI

segue matrice

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

D.G.R. PIAO n. 12/4 del 30.03.2023

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione		PdPO / Obiettivo strategico	OBIETTIVI DIREZIONALI				OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI				CDR COMPETENTE (descrizione)	Codice CDR	OGO raggiunto
		Tipo di documento	Data e riferimento		Codice PDPO ODR e Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	Descrizione OGO	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP			
		Delibera Giunta Regionale	Delib. G.R. n. 28/5 del 15.07.2021	Organizzazione e svolgimento del corso di formazione e addestramento preliminare all'assunzione di n. 78 allievi agenti forestali	**00.00.01.440** L'art. 13 della LR 05 novembre 1985, n. 26 e l'art. 13 del Bando di concorso, approvato con la determinazione del direttore generale del Personale n. 01894 del 19/10/2021, prevedono che l'assunzione del personale con la qualifica di guardia forestale e di vigilanza ambientale sia subordinata alla partecipazione dei concorrenti inseriti nella graduatoria di merito degli idonei ad un apposito corso di formazione presso la scuola regionale del CFVA. L'organizzazione del corso, la formazione e l'addestramento saranno assicurati prevalentemente da risorse interne al CFVA.	**NO**		**20230503**	Organizzazione, coordinamento e regolare svolgimento del corso per tutta la sua durata, anche attraverso il coordinamento di un presidio costante di personale a supporto di docenti e allievi.	SI	50	202305031	Servizio Affari generali, personale ed economato	00.01.10.01	SI
											50	202305032	Servizio vigilanza e coordinamento tecnico	00.01.10.02	SI
									Contributo alle attività di formazione e addestramento con proprio personale docente o istruttore nel corso preliminare all'assunzione di 78 allievi agenti forestali.		40	202305033	Servizio Antincendio protezione civile e scuola forestale	00.01.10.03	SI
											20	202305034	Servizio territoriale di Cagliari	00.01.10.30	SI
												202305035	Servizio territoriale di Sassari	00.01.10.31	SI
												202305036	Servizio territoriale di Nuoro	00.01.10.32	SI
												202305037	Servizio territoriale di Oristano	00.01.10.33	SI
												202305038	Servizio territoriale di Tempio P.	00.01.10.34	SI
												202305039	Servizio territoriale di Lanusei	00.01.10.35	SI
												202305040	Servizio territoriale di Iglesias	00.01.10.36	SI
											10	202305041	Servizio Affari generali, personale ed economato	00.01.10.01	Si

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

01.61 Direzione Generale Ufficio Speciale Autorità di Gestione del Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo

Direttore Generale:

Marco Melis

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Antonella Bassu

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di Direzione:

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

Referente “Ciclo della Performance”:

Alessandra Tuveri

Indice

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE 181

1.1. La struttura organizzativa dell'Ufficio dell'Autorità di gestione del Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo 181

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale 183

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2023 184

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA 184

2.2. Correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza 189

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023 192

3.1. Le azioni e i risultati conseguiti 192

3.2. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti 199

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE 199

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa dell'Ufficio dell'Autorità di gestione del Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo

L'Ufficio Speciale dell'Autorità di Gestione del Programma ENPI CBC Bacino del Mediterraneo è stato istituito con la L.R. n. 2 del 29.5.2007, modificata con L.R. n. 16 del 4.08.2011, che lo ha qualificato ufficio di livello dirigenziale generale, equiparando il direttore preposto al medesimo ufficio, agli effetti giuridici ed economici, ad un Direttore Generale dell'amministrazione regionale.

Con la legge regionale n. 1 dell'11.01.2019 (Legge di semplificazione 2018), articolo 60, si stabilisce l'estensione dell'attività dell'Ufficio speciale a supporto del programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo, secondo criteri e modalità definite dalla Giunta regionale.

Con deliberazione n. 52/10 del 23.10.2018 - Nuovo assetto organizzativo dell'Ufficio speciale dell'Autorità di Gestione del programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo - la Giunta stabilisce inoltre:

- di approvare la nuova denominazione di Ufficio dell'Autorità di Gestione del Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo;
- di approvare la struttura organizzativa dell'Ufficio di livello dirigenziale generale articolata nel Servizio Gestione operativa e autorizzazione della spesa e nel Servizio Contabilità e pagamenti, con una dotazione di personale non dirigente non inferiore a 14 unità;
- di mantenere la struttura organizzativa dell'Ufficio speciale ENPI, con la proroga degli incarichi e le funzioni dirigenziali assegnate (3 Direttori di Servizi ENPI), senza soluzione di continuità, fino all'espletamento delle procedure di reclutamento dei dirigenti della struttura organizzativa ENI, al fine di garantire l'operatività e la continuità amministrativa dell'Ufficio speciale.

Con Decreto dell'Assessore al Personale n. 3837/47 del 29 settembre 2022 è stato nominato Direttore generale il dott. Roberto Raimondi.

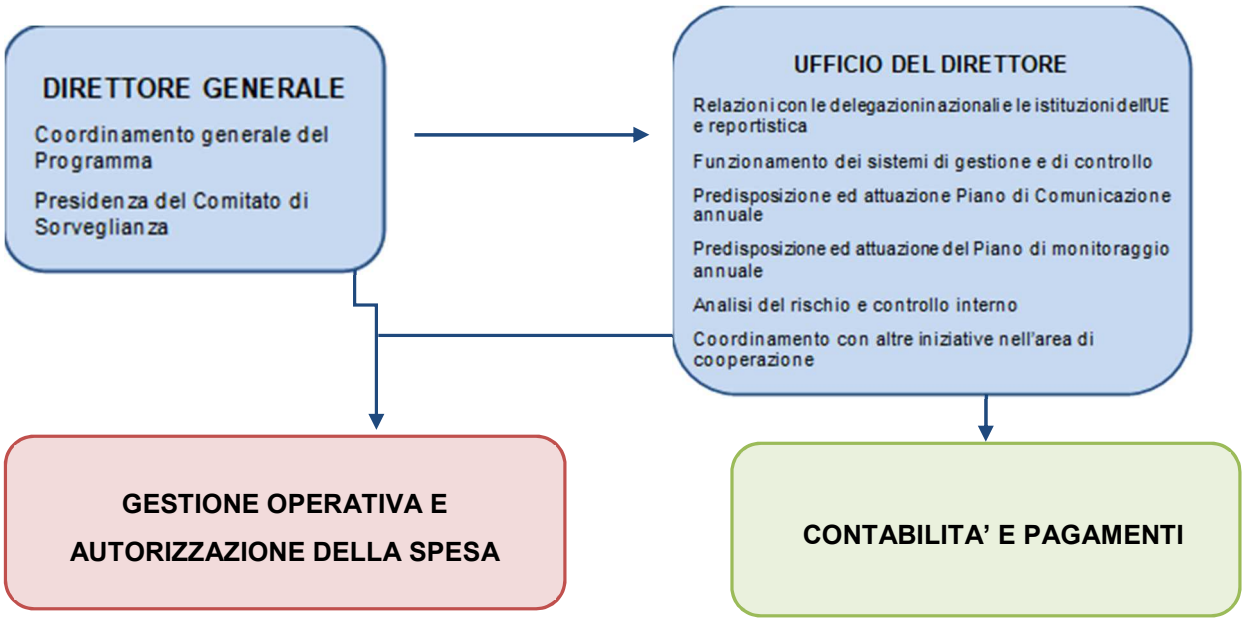
Con la nota prot. n. 87 del 12 gennaio 2023 del Direttore generale dell'Ufficio dell'Autorità di gestione del Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo vengono attribuite alla dott.ssa Silvia Zedda le funzioni di sostituto del Direttore del Servizio gestione operativa e autorizzazione alla spesa, ai sensi dell'art. 30, comma 4 della LR n. 31/98.

Con delibera n. 6/4 del 24 febbraio 2023 sono state revocate le funzioni di Direttore Generale al dott. Roberto Raimondi.

L'incarico di Direttore generale è restato vacante dal 25 febbraio 2023 al 6 novembre 2023 e le funzioni sono state svolte dalla dott.ssa Antonella Giglio, in qualità di dirigente con maggiore anzianità di servizio, ai sensi della L.R. 31/98.

Con decreto dell'Assessore del Personale n. 62 del 02.11.2023 è stato nominato Direttore Generale dell'Ufficio speciale l'Ing. Marco Melis, che ha preso servizio in data 6 novembre 2023.

Di seguito, è riportato lo schema aggiornato delle principali funzioni della struttura organizzativa dell'Ufficio ENI CBC Bacino del Mediterraneo, descritte in maggiore dettaglio più avanti nel testo.



Acquisizione di beni e servizi di Assistenza Tecnica (AT)

Predisposizione e gestione dei bandi per il finanziamento dei progetti

Negoziazione con i beneficiari dei progetti finanziati e predisposizione e firma dei contratti

Redazione del Piano annuale delle attività per le parti di competenza

Predisposizione di check list per le procedure di competenza

Gestione delle funzioni residuali del Programma ENPI CBC MED previste dal Regolamento (CE) n. 951/2007

Esecuzione dei contratti stipulati con i fornitori di beni e servizi di AT e disposizione degli ordini di liquidazione e pagamento

Gestione dei contratti con i beneficiari dei progetti finanziati (istruzione delle richieste di modifica, previo esame da parte del Segretariato Tecnico Congiunto)

Valutazione delle spese incluse negli Interim e *Final Report* dei beneficiari dei progetti al fine di determinarne, in collaborazione col STC, l'eleggibilità

Disposizione degli ordini di liquidazione e pagamento del pre -finanziamento e del saldo finale ai progetti, previa verifica del Segretariato Tecnico Congiunto (STC)

Verifiche in loco a campione sui progetti finanziati

Preparazione degli ordini di recupero, delle spese non giustificate o non ammissibili, nei confronti del capofila dei progetti

Esecuzione delle richieste di prefinanziamento e rimborso presentate dalle Antenne

Predisposizione di *check list* per le procedure di competenza

Disposizione delle richieste di pre -finanziamento e saldo dei fondi del Programma da presentare alla Commissione

Pagamento, tramite il conto dedicato al Programma degli ordini relativi a:

- pre -finanziamenti/saldi ai progetti;
- prefinanziamento e rimborso alle Antenne
- spese di AT

Predisposizione del Rendiconto finanziario annuale e finale da sottoporre a verifica dell'Autorità di *Audit*

Elaborazione della proposta di Budget annuale per l'approvazione del Comitato di Sorveglianza

Elaborazione della proposta da inserire nella manovra di bilancio regionale per l'Autorità di Gestione;

Adempimenti amministrativi/ contabili relativi alla contabilità speciale e regionale del Programma

Esecuzione degli ordini di recupero

Accertamento degli interessi sui recuperi

Gestione del processo di erogazione delle quote di cofinanziamento statale in favore dei soggetti italiani partecipanti ai progetti finanziati dal Programma ENI

Predisposizione di *check list* per le procedure di competenza

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale

Per quanto attiene all'organico, nel corso del 2023:

- Nel mese di gennaio è stata assegnata alla Direzione generale una funzionaria cat. D;
- Un funzionario (cat. D) proveniente dall'ASPAL in maternità ha ripreso servizio.

Come richiamato nel paragrafo introduttivo, dal 1 gennaio 2023 al 25 febbraio 2023 le funzioni di Direttore generale sono state esercitate dal dott. Roberto Raimondi.

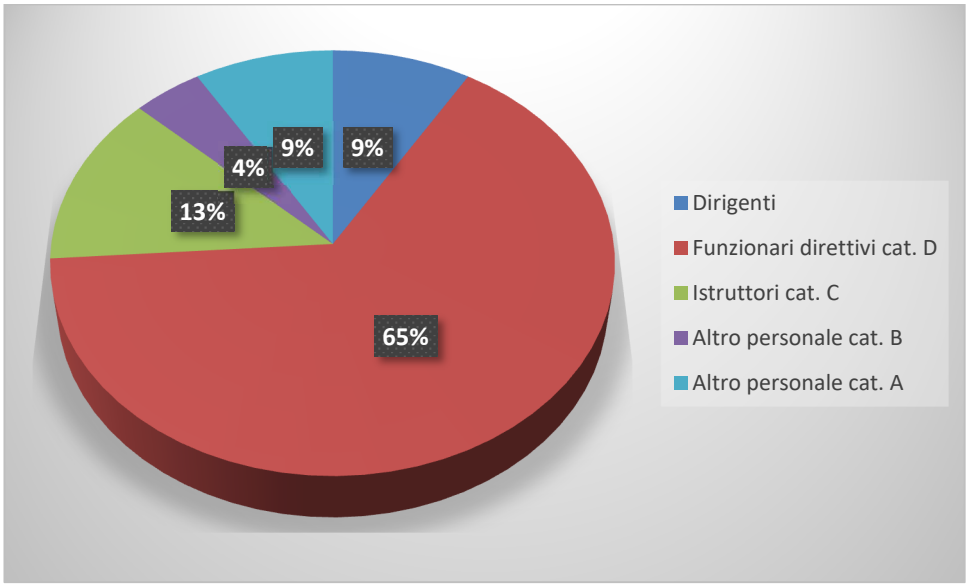
Dal 28 febbraio 2023 al 5 novembre 2023 l'incarico è restato vacante e le funzioni sono state esercitate, ai sensi dell'art. 30, comma 1 della Legge regionale n. 31 del 13 novembre 1998, dalla dott.ssa Antonella Giglio.

Con decreto dell'Assessore del Personale n. 62 del 02 novembre 2023, con presa di servizio in data 6 novembre 2023, sono state attribuite le funzioni di Direttore generale all'Ing. Marco Melis.

Al 31 dicembre 2023, nel complesso, alla struttura sono attribuite 23 unità, di cui 2 con funzioni dirigenziali.

	Articolazione del personale all'interno dell'Ufficio			
	Organico	Ufficio del Direttore generale	Servizio gestione operativa e autorizzazione della spesa	Servizio contabilità e pagamenti
Dirigenti	2	1	-	1
Coordinatori di settore	-	-	-	-
Funzionari direttivi cat. D	15	7	6	2
Istruttori cat. C	3	1	1	1
Altro personale cat. B	1	1	-	-
Altro personale cat. A	1	1	-	-
Unità interinali	-	-	-	-
Unità comandate in	-	-	-	-
Contratti atipici	-	-	-	-
Totale a diposizione	22	11	7	4
- personale non dirigente	20	12	7	3
Unità c/o Uffici di Gabinetto	-	-	-	-
Unità comandate out	-	-	-	-
Totale non disponibili				

Fonte dati ed informazioni: Ufficio Autorità di gestione ENI CBC Bacino del Mediterraneo. Personale in organico al 31.12.2023



Come previsto dal Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo, l'intera struttura della Direzione Generale opera col supporto del Segretariato Tecnico Congiunto e di altri esperti dedicati, con uno *staff* aggiuntivo di circa 16 unità, interamente a carico dei fondi del Programma.

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2023

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

La Giunta regionale il 5 marzo 2020 ha approvato, con Deliberazione n. 9/15, il Piano regionale di sviluppo (PRS), documento di programmazione economica e finanziaria della Regione con cui la stessa determina le strategie e gli obiettivi che intende perseguire nell'arco della legislatura, mentre, per quanto riguarda l'anno 2023, il Consiglio regionale ha approvato la Legge di stabilità regionale (Legge finanziaria 2023, n. 1 del 21/02/2023) e il Bilancio di previsione 2023-2025 (Legge regionale n. 2 del 23/02/2023).

Questi documenti costituiscono, come è noto, il presupposto formale e sostanziale per la definizione del Piano della prestazione organizzativa, che dovrebbe essere approvato entro il 31 gennaio di ciascun anno (nell'ipotesi che la legge di stabilità e di bilancio siano approvate entro il 31 dicembre).

Sebbene sia il PRS che gli altri documenti di programmazione non enuncino specifici obiettivi strategici per questo Ufficio, neanche nell'ambito della sezione dedicata alla prossima programmazione dei Fondi europei 2021-2027, il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna aveva espresso (nota prot. 10710 del 3 dicembre 2019) l'interesse della Regione Sardegna a presentare la propria candidatura in qualità di Autorità di gestione del Programma per il prossimo periodo di Programmazione 2021-2027.

Di conseguenza, nel corso del 2020 questo ufficio si è impegnato, in aggiunta alle attività di gestione del Programma 2014-2020, nel coordinamento della predisposizione della documentazione propedeutica alla definizione del prossimo ciclo di programmazione. Tale attività ha portato, nel corso della terza riunione della *Task Force* tenutasi il 2 dicembre 2020, alla indicazione della Regione Autonoma della Sardegna nel ruolo di Autorità di gestione del Programma *INTERREG NEXT Med* 2021-2027.

Nel dicembre 2022 è stato presentato alla Commissione Europea il documento finale del Programma 2021 – 2027, che è stato approvato con la decisione n. C(2022) 9543.

Stante quanto premesso, in linea con il PIAO e gli obiettivi strategici approvati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 12/4 del 30.03.2023, pubblicata in data 31.03.2023 (avente ad oggetto l'aggiornamento del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2023-2025) gli obiettivi direzionali e gestionali riconducibili alla gestione del Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo e alla fase di avvio del Programma *INTERREG NEXT Med* 2021-2027, sono i seguenti:

1. ODR - Gestione efficiente dei progetti finanziati (*Standard Projects, Strategic Projects, Capitalization projects*) nell'ambito del programma ENI CBC MED 2014-2020
    a. OGO - Autorizzazione all'erogazione dei prefinanziamenti per i progetti *Standard* Strategici e di capitalizzazione.
    b. OGO – Definizione delle procedure per l'acquisizione dei servizi di supporto tecnico operativo all'Autorità di gestione.
    c. OGO - Contributo alla programmazione annuale (*Activity e Financial Plan* 2023-2024).
    d. OGO - Miglioramento della *performance* dei progetti, attraverso iniziative di affiancamento.
2. ODR Gestione efficiente dei pagamenti e presentazione dei conti, nell'ambito del programma ENI CBC MED 2014-2020
    a. OGO - Liquidazione dei prefinanziamenti dei progetti *Standard* e Strategici e di capitalizzazione.
    b. OGO - Presentazione conti alla UE.
    c. OGO - Determinazione fabbisogno finanziario annualità 2023- 2024 (*Financial Plan*).
3. ODR - Programmazione *NEXT MED* 2021-2027
    a. OGO Istituzione dei principali organi di gestione e principali circuiti del programma (AdG, *Branch offices*, Segretariato Tecnico).
    b. OGO Definizione delle linee guida contenenti le regole di partecipazione al primo bando.

La descrizione degli obiettivi, per struttura alla quale fanno riferimento, è riportata nei paragrafi seguenti.

CDR 00.01.61.00 – Ufficio dell'Autorità di gestione del Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo

Come indicato nella precedente sezione 1.1., questa Autorità di gestione è organizzata in tre unità funzionali distinte: oltre ai due servizi cui fanno capo, rispettivamente, le funzioni relative alla gestione operativa e alle autorizzazioni, nonché le funzioni relative alla contabilità e ai pagamenti, le funzioni di

coordinamento complessivo del Programma, che comprendono sia le relazioni con le autorità nazionali dei Paesi che partecipano al programma che l'esercizio della presidenza del Comitato congiunto di sorveglianza, sia le attività riconducibili al controllo interno, che il coordinamento delle attività propedeutiche alla definizione del prossimo programma operativo per il periodo 2021-2027, sono in capo alla Direzione generale e al suo ufficio di *staff*. Per questa ragione la Direzione generale, che ha ovviamente in capo a sé la responsabilità dei tre obiettivi direzionali sopra indicati, per l'ultimo dei tre persegue anche gli obiettivi gestionali.

In particolare, nel corso del 2022, la Direzione generale con il suo ufficio di *staff* ha concluso la predisposizione della documentazione propedeutica alla definizione del prossimo ciclo di programmazione *INTERREG NEXT MED* 2021-2027.

La Regione Autonoma della Sardegna, designata come Autorità di Gestione del prossimo Programma *Interreg NEXT MED* 2021-2027, ha concluso la redazione del documento di programmazione 2021-2027, che è stato approvato dalla Commissione Europea il 12 dicembre 2022. Gli obiettivi direzionali e gestionali in capo al direttore generale e al suo Ufficio di *staff* sono riassunti nello schema successivo.

ODR/OGO	**Definizione**	**Indicatori**
ODR 20230192	Programmazione *INTERREG NEXT MED* 2021-2027	Istituzione dei principali organi di gestione e principali circuiti del programma (AdG, *Branch offices*, Segretariato Tecnico) Redazione e condivisione coi Paesi partecipanti dei documenti relativi al lancio del primo bando
ODR 20230193	Gestione efficiente dei progetti finanziati	Rapporto autorizzazioni all'erogazione dei prefinanziamenti dei progetti *standard* e strategici e di capitalizzazione/*Report* approvati dal Segretariato entro il 30.09.2023 Contributo alla programmazione annuale (*Activity e Financial Plan* 2023-2024) entro il 30.06.2023 Definizione della procedura per i servizi di supporto tecnico operativo alla Autorità di gestione del programma ENI CBC MED entro il 31.12.2023 Miglioramento della *performance* dei progetti, attraverso iniziative di affiancamento
ODR 20230194	Gestione efficiente dei pagamenti e presentazione dei conti	Rapporto liquidazione dei prefinanziamenti dei progetti *standard*, strategici e di capitalizzazione/autorizzazioni all'erogazione adottate entro il 30.11.2023 Attività di presentazione dei conti entro il 01.03.2023 Determinazione del fabbisogno finanziario 2023- 2024 entro il 30.06.2023
OGO 202301921	Programmazione *Interreg Next Med*	Istituzione dei principali organi di gestione e principali circuiti del programma (AdG, *Branch offices*, Segretariato Tecnico)
OGO 202301922	Definizione documenti relativi al primo bando.	Redazione e condivisione coi Paesi partecipanti dei documenti relativi al lancio del primo bando

CDR 00.01.61.02–Servizio della Gestione operativa e autorizzazione della spesa

Relativamente ai progetti *standard*, il Servizio proseguirà con le attività di monitoraggio e gestione degli stessi, con l'analisi dei *report* presentati nel periodo gennaio – settembre 2023 per i 41 progetti finanziati. Si prevede che il Segretariato completi le verifiche e approvi tutti i *report* individuati entro il termine assegnato, con conseguente approvazione da parte del Servizio e successiva adozione delle determinazioni di approvazione ed eventuale liquidazione e pagamento del relativo finanziamento dovuto. Relativamente ai progetti strategici si prevede che entro l'anno sia completata la presentazione dei *report* che, secondo la tempistica individuata nei contratti di finanziamento, saranno presentati per i 23 progetti finanziati. Si prevede che il Segretariato completi le verifiche e approvi tutti i *report* individuati entro il termine assegnato, con conseguente approvazione da parte del Servizio e successiva adozione delle determinazioni di approvazione del *report* ed eventuale liquidazione e pagamento del finanziamento dovuto.

Relativamente ai progetti di capitalizzazione si prevede che entro l'anno sia completata la presentazione dei *report* che, secondo la tempistica individuata nei contratti di finanziamento, saranno presentati per 16 progetti finanziati. Si prevede che il Segretariato completi le verifiche e approvi tutti i *report* individuati entro il termine assegnato, con conseguente approvazione del *report* da parte del Servizio successiva adozione delle determinazioni di approvazione del *report* e di eventuale liquidazione e pagamento del finanziamento dovuto.

Relativamente alla gestione operativa del programma, a seguito della proroga per la chiusura dei progetti e delle attività di assistenza tecnica fissata dal Regolamento (UE) 879/2020 della Commissione Europea, nel corso del 2023 sarà completata la procedura di definizione e indizione della gara per l'aggiudicazione del servizio di supporto tecnico e operativo all'autorità di gestione.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria del Programma, secondo quanto stabilito dal Regolamento 897/2014, l'esercizio contabile del programma decorre dal 1° luglio al 30 giugno dell'anno di riferimento. Il Servizio, pertanto, sulla base di quanto determinato dall'Autorità di Gestione in fase programmatica, collaborerà alla predisposizione dell'*Activity e Financial Plan* 2023- 2024 per definire il fabbisogno finanziario da sottoporre all'approvazione del Comitato di Monitoraggio Congiunto (art. 21 del Regolamento): tale attività dovrà concludersi entro il 30 giugno. Inoltre, al fine di incrementare la *performance* generale dei singoli progetti, nel corso del 2023 si provvederà ad effettuare delle attività di affiancamento, correlate ai progetti che alla data attuale risultano oggetto di maggior monitoraggio.

Gli obiettivi gestionali e le fasi in capo al Servizio della gestione operativa e autorizzazione della spesa sono riassunti nello schema successivo.

OGO/FASE	Definizione	Indicatori
202301931	Progetti *standard*, strategici e di capitalizzazione autorizzati (Autorizzazione erogazione risorse)	Percentuale *report* annuali istruiti / *report* approvati dal JTS ricevuti entro il 30.9.2023 Autorizzazioni emesse / *report* istruiti
202301932	Supporto alla gestione operativa e finanziaria del Programma ENI CBC MED	Completamento della procedura di definizione e indizione della gara per l'aggiudicazione del servizio di supporto tecnico e operativo all'autorità di gestione
202301933	Contributo alla programmazione annuale	Contributo alla stesura *dell'Activity e Financial Plan* 2023-2024 al Comitato di monitoraggio congiunto per approvazione entro il 30.06.2023
202301934	Miglioramento della *performance* dei progetti, attraverso iniziative formative	Numero di azioni di affiancamento ai progetti

CDR 00.01.61.04 –Servizio Contabilità e pagamenti

In relazione agli obiettivi declinati dal Servizio Gestione operativa e Autorizzazione della spesa, il Servizio dovrà predisporre tutti gli atti istruttori relativi ai controlli contabili sui provvedimenti di autorizzazione al pagamento del prefinanziamento relativo ai Progetti *Standard*. A seguito dell'attività di controllo contabile verranno predisposti i provvedimenti di liquidazione e contestuale erogazione ai beneficiari. L'obiettivo consiste nel liquidare il 50% dei pagamenti autorizzati entro il 30.11.2023 dal Servizio di gestione operativa e autorizzazione della spesa.

Relativamente anche a progetti approvati sotto la *Strategic Call*, nonché gli ultimi, ovvero quelli di Capitalizzazione, il Servizio predisporrà tutta l'attività istruttoria di controllo contabile e verranno predisposti i provvedimenti di liquidazione e approntate le contestuali erogazioni ai beneficiari dei progetti del prefinanziamento rispetto ai quali, entro il 30.11.2023, saranno autorizzati i pagamenti dal Servizio di gestione operativa e autorizzazione della spesa.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria del Programma, secondo quanto stabilito dal Regolamento 897/2014, l'esercizio contabile del programma decorre dal 1° luglio al 30 giugno dell'anno di riferimento; pertanto, il Servizio, sulla base di quanto determinato dall'Autorità di Gestione in fase programmatica, predisporrà il fabbisogno finanziario da sottoporre all'approvazione del Comitato Congiunto di controllo (art. 21 del Regolamento): tale attività dovrà concludersi entro il 30 giugno.

Il servizio predisporrà, inoltre, i conti relativi all'esercizio contabile precedente (1°luglio 2021 – 30 giugno 2022) da presentare alla Commissione entro il termine del 15 febbraio, prorogabile al 1° marzo 2023 a termini del Regolamento finanziario (UE) n. 1046/2018 art.63.

Gli obiettivi gestionali e le fasi in capo al Servizio Contabilità e pagamenti sono riassunti nello schema successivo.

OGO/FASE	Definizione	Indicatori
202301941	*Standard e Strategic Projects*: prefinanziamento	Mandati di pagamento emessi / Determinazioni ricevute entro il 30.11.2023
202301942	Presentazione conti alla UE	Caricamento *Annual report* e allegati nel sistema SFC entro il 01.03.2023
202301943	Determinazione fabbisogno finanziario annualità 2023 - 24	Approvazione *Financial Plan* 2023-2024 entro il 30.06.2023

2.2. Correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi gestionali operativi (OGO) assegnati al Direttore generale e ai singoli Direttori di Servizio secondo le competenze in cui si articolano le funzioni e le attività istituzionali loro assegnati dal Programma Operativo ENI, dalla regolamentazione europea, nazionale e regionale.

	ODR	Codice ODR	Valut. (Si/NO)	Struttura competente	OGO per struttura	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
	Gestione efficiente dei progetti finanziati	20230193	SI	Servizio della gestione operativa e autorizzazione della spesa	4	202301931 202301932 202301933 202301934	SI SI SI SI
	Gestione efficiente dei pagamenti e presentazione dei conti	20230194	SI	Servizio contabilità e pagamenti	3	202301941 202301942 202301943	SI SI SI
	Programmazione *INTERREG NEXT MED* 2021-2027	20230192	SI	Direzione generale	2	202301921 202301922	SI SI
	Non correlati ad ODR			--	--	--	--

In sintesi:

ODR Oggetto di valutazione:	3	OGO Oggetto di valutazione	9
ODR Non oggetto di valutazione	--	OGO Non oggetto di valutazione	--
Totale ODR	3	Totale OGO	9

Come già descritto nel diagramma riportato a pagina 5, l'ufficio dell'Autorità di gestione del Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo è articolato in tre strutture funzionali:

- l'Ufficio del Direttore generale
- il Servizio della gestione operativa e autorizzazione della spesa

- il Servizio contabilità e pagamenti

L'Ufficio del Direttore generale svolge le attività elencate di seguito:

- Coordinamento della redazione dell'*AnnualImplementation Report* e redazione della *Management Declaration* e dell'*Annual Summary of Controls*, previsti dall'articolo 68 del Regolamento di esecuzione, per la approvazione da parte del JMC ed il successivo invio alla Commissione Europea;
- Implementazione del Piano di comunicazione, come previsto dall'articolo 79 del Regolamento di esecuzione; elaborazione del *Monitoring and Evaluation Plan* e supervisione delle attività connesse, come previsto dall'articolo 78 del Regolamento di esecuzione;
- Supporto all'attività del *Joint Monitoring Committee*, a cui fornisce tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento delle sue funzioni;
- Definizione e redazione di documenti strategici (*Rules of procedures*, *Terms of Reference, etc.)* relativi alle *Call for proposals*, da sottoporre alla approvazione da parte del JMC;
- Redazione del *Risk Management Plan*, monitoraggio del controllo interno, anche attraverso la verifica della esistenza di adeguate piste di controllo, nonché del loro effettivo utilizzo, ivi incluso il controllo della applicazione delle osservazioni e suggerimenti provenienti dall'Autorità di *Audit*; redazione e monitoraggio degli obiettivi direzionali e gestionali posti dall'Amministrazione regionale in capo alla struttura; gestione del personale dell'ufficio.

Il Servizio della gestione operativa e autorizzazione della spesa svolge le attività elencate di seguito:

- Selezione e gestione dei progetti: Preparazione e lancio delle tre procedure per la selezione dei progetti previste dal Programma: predisposizione dei documenti inclusi nel pacchetto di candidatura (modelli di *Application Form*, *Budget* e *Financial Plan*, da implementare attraverso il sistema *online*) e del Contratto di Sovvenzione, della documentazione in materia di Aiuti di Stato e procedure ad evidenza pubblica (in inglese e francese);
- Gestione degli aspetti amministrativi e delle varie fasi della procedura di selezione dei progetti;
- Predisposizione e firma, con i soggetti capofila, dei contratti di sovvenzione e dei documenti allegati;
- *Follow-up* e gestione dei contratti di sovvenzione incluse le istruttorie delle richieste di modifica (*Budget*, attività, durata);
- Gestione delle procedure di recupero;
- Predisposizione di piste di controllo adeguate per i progetti;
- Creazione e aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio per l'archiviazione e la gestione dei dati dei progetti, al fine di garantire un appropriato monitoraggio, valutazione, gestione finanziaria e *audit* dei progetti;
- Gestione dei fondi di assistenza tecnica:

- ✓ Gestione delle procedure di evidenza pubblica per l'acquisizione di beni e servizi, firma e gestione dei contratti con i fornitori (pagamenti delle fatture e adempimenti vari previsti dalla legislazione in materia di appalti); Lancio e gestione delle procedure di selezione del personale esterno (valutatori esterni e altri esperti).
- ✓ Firma e gestione dei contratti con i collaboratori esterni (pagamenti dei compensi e adempimenti vari previsti dalla legislazione in materia, gestione del CdR di competenza nel bilancio regionale).
- ✓ Elaborazione di un'adeguata pista di controllo per le spese di assistenza tecnica.
- ✓ Verifiche delle richieste di rimborso e della spesa rendicontata dalle Antenne di Aqaba (Giordania) e Valencia e liquidazione delle somme dovute.
- ✓ Verifiche delle richieste di rimborso e spese rendicontate a vario titolo per partecipazioni a selezioni, riunioni, incontri di formazione.

- Esame e approvazione degli *Interim* e *Final Report* presentati dai *Lead Beneficiaries* dei progetti, e autorizzazione al pagamento dei prefinanziamenti e dei saldi finali.
- Attuazione delle procedure di recupero delle spese non giustificate o non ammissibili presso i soggetti capofila dei progetti ai fini del rimborso alla Commissione delle somme recuperate.
- Verifiche *in loco* dei progetti in collaborazione con i *Control Contact Points*, in conformità con la procedura descritta nel DMCS.
- Attività di collaborazione con l'Ufficio del Direttore dell'Autorità di gestione: organizzazione dei Comitati di Sorveglianza Congiunti, supporto alle attività di formazione rivolta a valutatori, *auditor* esterni e beneficiari dei progetti.

Il Servizio contabilità e pagamenti svolge le attività elencate di seguito:

Nell'ambito dell'attuazione del Programma Operativo ENI CBC Bacino del Mediterraneo 2014-2020, approvato con decisione No C(2015)9133, il Servizio, che a seguito del processo di riorganizzazione dell'Ufficio assumerà la denominazione di "Servizio gestione contabilità e pagamenti", è anche responsabile delle seguenti attività:

- presentazione della domanda di pagamento dei prefinanziamenti/saldo alla Commissione Europea;
- rendicontazione annuale e finale dei conti del programma;
- predisposizione del *budget* per l'approvazione del Comitato di Sorveglianza;
- supporto alla verifica *in loco* dell'*Audit* esterno svolte ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento (CE) 951/2007;
- provvede alla corretta esecuzione dei pagamenti, all'incasso delle entrate e al recupero dei crediti accertati;
- accertamento degli interessi su recuperi;
- gestione delle entrate comunitarie;
- redazione della relazione finanziaria annuale ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (CE) 951/2007;
- tenuta della contabilità dei conti dedicati, con la registrazione sul sistema contabile informatizzato degli incassi e degli ordini di pagamenti per i progetti e per l'assistenza tecnica;
- definizione delle procedure contabili;
- gestione del rapporto con la banca per i conti correnti bancari dedicati al programma.

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023

3.1. Le azioni e i risultati conseguiti

Nelle tabelle seguenti è riportata la sintesi del conseguimento degli obiettivi direzionali e operativi.

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
3	**3**	**0**
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
3	**3**	**0**
Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
9	**9**	**0**
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
9	**9**	**0**
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

La tabella successiva riporta, nel dettaglio, gli obiettivi direzionali e operativi, assegnati ai singoli dirigenti e con i relativi codici di riferimento. Si sottolinea che, stante l'avvicendamento dei dirigenti Roberto Raimondi, Antonella Giglio e Marco Melis nelle funzioni di Direttore generale dell'Ufficio dell'Autorità di gestione, il raggiungimento degli obiettivi direzionali è da attribuire:

- Per il 15,07% (55 giorni, dal 01.01.2023 al 24.02.2023) al dott. Roberto Raimondi;
- Per il 68,50% (250 giorni, dal 28.02.2023 al 5.11.2023) alla dott.ssa Antonella Giglio;
- Per il 15,34% (56 giorni, dal 06.11.2023 al 31.12.2023) all'Ing. Marco Melis.

La posizione di Dirigente del Servizio gestione operativa e autorizzazione della spesa risulta vacante dal 8.06.2022 e dal 12.01.2023 le funzioni di sostituto, ai sensi dell'art. 30, co. 4 L.R. 31/98, sono svolte dalla funzionaria Silvia Zedda.

ODR/OGO/ OGO PARZ.	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/OGO PARZIALE	Dirigente	Conseguimento (Raggiunto / Non raggiunto)	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20230192**	**PROGRAMMAZIONE *INTERREG-NEXT MED* 21-27**	**Roberto Raimondi 01.01.2023 – 24.02.2023** **Antonella Giglio 28.02.2023 – 05.11.2023** **Marco Melis 06.11.2023 – 31.12.2023**	**Raggiunto**	
OGO	**202301921**	**Programmazione *Interreg Next Med***	**Roberto Raimondi 01.01.2023 – 24.02.2023** **Antonella Giglio 28.02.2023 – 05.11.2023** **Marco Melis 06.11.2023 – 31.12.2023**	**Raggiunto**	

ODR/OGO/ OGO PARZ.	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/OGO PARZIALE	Dirigente	Conseguimento (Raggiunto / Non raggiunto)	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
OGO	202301922	Definizione documenti relativi 1° Bando	Roberto Raimondi 01.01.2023 – 24.02.2023 Antonella Giglio 28.02.2023 – 05.11.2023 Marco Melis 06.11.2023 – 31.12.2023	Raggiunto	
ODR	20230193	Gestione dei progetti finanziati	Roberto Raimondi 01.01.2023 – 24.02.2023 Antonella Giglio 28.02.2023 – 05.11.2023 Marco Melis 06.11.2023 – 31.12.2023	Raggiunto	
OGO	202301931	Autorizzazione erogazione risorse	Silvia Zedda	Raggiunto	
OGO	202301932	Supporto gestione operativa	Silvia Zedda	Raggiunto	
OGO	202301933	Presentazione alla programmazione annuale	Silvia Zedda	Raggiunto	
OGO	202301934	Performance dei progetti ENI CBC	Silvia Zedda	Raggiunto	
ODR	20230194	Gestione pagamenti e conti	Roberto Raimondi 01.01.2023 – 24.02.2023 Antonella Giglio 28.02.2023 – 05.11.2023 Marco Melis 06.11.2023 – 31.12.2023	Raggiunto	
OGO	202301941	*Standard* e *Strategic Project*: prefinanziamenti	Antonella Giglio	Raggiunto	
OGO	202301942	Prestazione conti	Antonella Giglio	Raggiunto	
OGO	202301943	Fabbisogno finanziario 23-24	Antonella Giglio	Raggiunto	

L'Ufficio, oltre agli obiettivi sopra indicati, nel corso del 2023 è stato impegnato nella definizione della procedura e nell'affidamento dell'incarico per la realizzazione del nuovo sito *web* del Programma "*Interreg NEXT MED 2021-2027*".

Il sito *internet* è progettato per fornire tutte le informazioni relative al programma e ai suoi organi di gestione, offre una panoramica dettagliata del programma *Interreg NEXT MED*, compresi gli obiettivi specifici, i paesi partecipanti, le aree tematiche e le azioni supportate, una vasta gamma di informazioni e risorse utili per i potenziali beneficiari, i *partner* e gli *stakeholder* interessati. All'interno del sito sono fornite tutte le informazioni utili per i probabili candidati alla realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Programma. In altri termini, nel sito sono disponibili informazioni dettagliate su come presentare domanda di finanziamento per i progetti, i criteri di ammissibilità, le scadenze e i documenti necessari. Il sito è in continua implementazione con una sezione dedicata alle domande frequenti FAQ per rispondere ai dubbi dei potenziali beneficiari e dei *partner*.

I progetti da finanziare attraverso il programma, una volta individuati, saranno inseriti in una sezione dedicata con dettagli su obiettivi specifici, risultati attesi e ottenuti e *partner* coinvolti.

ODR 20230192 - Programmazione *Interreg NEXT MED* 2021-2027

La Regione Autonoma della Sardegna nel corso del 2023 ha istituito i principali organi di gestione dei principali circuiti del programma *Interreg NEXT MED.*

Con la deliberazione n. 14/1 del 13.04.2023 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di approvazione da parte della Commissione europea, stabilendo i conseguenti adempimenti e dando mandato al Presidente della Giunta Regionale di procedere alla firma degli Accordi di Finanziamento con i Paesi non europei *Partner* del Programma.

Nel marzo 2023, è stato costituito il Comitato di Sorveglianza del Programma *Interreg NEXT MED* che ha adottato i criteri di selezione relativi al primo bando, il cui lancio è stato però vincolato alla firma di almeno un accordo di finanziamento tra uno degli otto paesi della sponda sud del Mediterraneo, la Commissione Europea e la Regione Autonoma della Sardegna.

Il primo accordo è stato firmato con la Turchia il 24 novembre 2023 ed a seguito della firma, il 15 dicembre 2023, è stato pubblicato il primo bando per il finanziamento di progetti.

Come già comunicato con nostra nota prot. 2157 del 9.10.2023, nella scheda SAP – PS è stato erroneamente inserito l'indicatore statistico 4 - "Predisposizione lancio gara per istituzione *Joint Secretariat (JS)* - a cui non è stato correlato nessun OGO. Questo è da considerarsi come un indicatore dell'ODR SAP-PS 20230193 al quale, infatti, è stato correlato l'OGO codice SAP-PS 202301932 - "Completamento procedura indizione gara JS" per il supporto alla gestione operativa e finanziaria del Programma ENI CBC MED.

OGO 202301921 - Istituzione dei principali organi di gestione e principali circuiti del programma (AdG, *Branch offices*, Segretariato Tecnico)

Nel corso del 2023 sono stati costituiti i principali organi di gestione del Programma *Interreg NEXT MED* 2021-2027.

Nel marzo 2023, è stato costituito il Comitato di Sorveglianza del Programma *Interreg NEXT MED* che ha adottato i criteri di selezione relativi al primo bando.

Con la deliberazione n. 14/1 del 13.04.2023 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di approvazione da parte della Commissione europea, ed ha formalizzato l'istituzione dell'Autorità di Gestione e ha dato mandato al Presidente della Giunta Regionale di procedere alla firma degli Accordi di Finanziamento con i Paesi non europei *Partner* del Programma.

Inoltre, sono stati formalizzati gli accordi bilaterali tra la Regione Autonoma della Sardegna e le amministrazioni ospitanti le due antenne del Programma, rispettivamente la Generalitat Valenciana che ospita l'antenna per il Mediterraneo Occidentale e la Zona di Libero Scambio di Aqaba per l'antenna relativa al Mediterraneo Orientale.

L'obiettivo è stato raggiunto

OGO 202301922 - Definizione documenti relativi 1° Bando

Nel 2023 sono stati redatti e condivisi con i paesi partecipanti al programma i documenti relativi al lancio del primo bando dei progetti del programma *Interreg NEXT MED*.

Durante la riunione di marzo 2023 del Comitato di Sorveglianza sono stati approvati i criteri di selezione del primo bando e la ripartizione delle risorse per obiettivi specifici. Inoltre, sono state approvate le tipologie dei progetti, le regole relative alla partecipazione e le dimensioni dei progetti. Il bando è stato, quindi, ultimato e condiviso con i paesi partecipanti a novembre 2023 ed è stato lanciato il 15 dicembre 2023, a seguito della firma del primo accordo di finanziamento tra la Commissione Europea, la Turchia e la Regione Autonoma della Sardegna.

L'obiettivo è stato raggiunto

ODR 20230193 - Gestione dei progetti finanziati

Il Servizio Gestione operativa e autorizzazione della spesa ha come obiettivo l'erogazione dei prefinanziamenti dei progetti *standard* e strategici e di capitalizzazione. A valere sul Programma ENI CBC MED 2014-2020, nell'annualità 2023, a seguito di 62 *report* approvati dal Segretariato Tecnico Congiunto sulle spese rendicontate dai progetti, sono stati approvati dal Servizio solo 59 ulteriori prefinanziamenti in quanto, a seguito delle verifiche interne del servizio, 2 progetti non hanno rendicontato spesa sufficiente per ricevere un'ulteriore quota di prefinanziamento.

Per quanto riguarda la programmazione annuale contenuta nell'*Activity e nel Financial Plan* 2023-24, il contributo è stato completato entro i tempi utili per l'approvazione, ovvero entro il 30.06.2023.

Il Servizio ha contribuito alla predisposizione dei conti relativi all'esercizio contabile precedente (quindi, nel 2023, dei conti relativi all'anno 1° luglio 2021 – 30 giugno 2022) da presentare alla Commissione entro il termine del 15 febbraio, prorogabile al 1° marzo, a termini del Regolamento finanziario (UE) n. 1046/2018 art.63.

Il Servizio, oltre agli obiettivi sopra descritti inseriti nel POA, nell'ambito delle attività per la chiusura del programma ENI CBC MED 2014-2020, ha predisposto gli atti di gara. Inoltre, è stato affidato e gestito il servizio di supporto all'attuazione delle verifiche *in loco (on the spot)* di competenza dell'Autorità di gestione e l'affidamento del servizio di redazione della valutazione finale indipendente del Programma.

Nell'ambito delle attività di avvio del programma *Interreg NEXT MED* 2021-2027 il Servizio ha provveduto alla gestione della procedura amministrativa per lo sviluppo del sito *web* Programma "*Interreg NEXT MED 2021-2027*" e, a seguito della pubblicazione del primo bando per la presentazione di progetti, ha affidato l'incarico per la "Progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione dei due moduli del sistema informativo *Web based* per la compilazione *online* delle proposte progettuali (primo modulo) e successivo controllo amministrativo e valutazione qualitativa (secondo modulo) "Intervento *E-form*".

L'obiettivo è stato raggiunto al 100%.

OGO 202301931 - Autorizzazione erogazione risorse

Nel corso dell'anno, il Servizio ha condotto le attività di gestione e controllo della spesa presentata nei *report* annuali dai beneficiari dei progetti *standard*, strategici e di capitalizzazione.

L'attività di verifica sulla certificazione delle spese dichiarate dai beneficiari dei progetti viene effettuata a seguito della trasmissione dei rendiconti e della documentazione e delle verifiche del Segretariato Tecnico Congiunto, i cui risultati vengono riportati in apposite *check list* e la cui documentazione viene resa disponibile tramite il sistema informativo del Programma.

Il Servizio sovrintende all'intero processo di verifica sulla eleggibilità della spesa rendicontata e valuta, e se del caso conferma, la completezza dei documenti a supporto.

L'Ufficio procede, quindi, a comunicare eventuali rilievi ai beneficiari, valuta le controdeduzioni e, all'esito della procedura, approva con determinazione la certificazione delle spese, riportando in appositi documenti allegati al provvedimento, il dettaglio analitico degli esiti delle verifiche e delle singole voci di spesa approvate. Infine, riporta tali dati nel sistema informativo del programma europeo.

Nell'ambito dell'obiettivo riferito alle verifiche di gestione sui *report* finanziari relativi ai progetti *standard* e strategici, sono state completate n. 61 procedure di verifica sui n. 62 *report* trasmessi dal Segretariato tecnico congiunto. In due casi le spese rendicontate dai beneficiari non raggiungono un valore tale da determinare la liquidazione di ulteriori anticipazioni di quote.

Negli altri casi, il completamento delle procedure, con predisposizione e approvazione dei relativi documenti cosiddetti "*assessment e check list*" analitici ha permesso la certificazione delle spese alla Commissione europea e l'approvazione della liquidazione delle relative ulteriori *tranche* di prefinanziamento pari a n. 59 *report*.

La percentuale delle verifiche di gestione completate sui rendiconti presentati dal Segretariato, entro il 30.09.2023, è pari al 98% del totale.

L'obiettivo stabilito prevedeva:

- il completamento del 50% delle verifiche sui *report* annuali istruiti / *report* approvati dal JTS ricevuti entro il 30.9.2023

- la totalità di autorizzazioni emesse rispetto ai *report* istruiti.

L'obiettivo è stato raggiunto al 100%.

OGO 202301932 - Supporto gestione operativa

Nel corso del 2023 è stata completata la procedura di definizione e indizione della gara per l'affidamento del servizio di supporto tecnico operativo alla gestione del programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo 2014-2020. Tale procedura, per un importo superiore alla soglia comunitaria, è stata indetta con approvazione degli atti il 22.03.2023, pubblicata nel mese di marzo (27 marzo 2023) e si è positivamente conclusa con la stipula del contratto ad agosto (11.08.2023) per la durata di un anno con scadenza al 31 luglio 2024. L'affidamento del servizio, nel rispetto dei tempi e degli impegni nella fase

finale di attuazione del Programma di spesa europeo, ha permesso di garantire, senza soluzione di continuità, il supporto tecnico all'Autorità di gestione, stante la proroga fissata per la chiusura del programma al 30 settembre 2024 dal Regolamento di esecuzione (UE) 2020/879 della Commissione Europea.

L'obiettivo è stato raggiunto al 100%.

OGO 202301933 - Presentazione della programmazione annuale

Entro il 30.06.2023, termine previsto per l'approvazione dell'Activity e Financial Plan 2023-2024 da parte del Comitato di monitoraggio Congiunto del Programma. Il Servizio ha contribuito, tempestivamente e in maniera accurata, alla stesura delle parti di competenza, completando anche la Nota esplicativa allegata al Piano finanziario, riguardante le procedure di acquisizione di beni e servizi da avviare nell'annualità 2023-2024 e i relativi costi.

L'obiettivo è stato raggiunto al 100%.

OGO 202301934 - *Performance* dei progetti ENI CBC

Nel corso del 2023, al fine di incrementare la performance generale dei singoli progetti si è provveduto ad effettuare una serie di attività di affiancamento ai beneficiari, e di supporto ai progetti che sono stati caratterizzati da maggiori difficoltà nella loro attuazione.

Sono stati, quindi, realizzati gli 8 incontri previsti ai quali hanno partecipato i rappresentanti dei progetti.

L'obiettivo è stato raggiunto al 100%.

ODR 20230194 - Gestione pagamenti e conti

Il Servizio Contabilità e pagamenti ha in carico la predisposizione dei conti relativi all'esercizio contabile precedente (quindi, nel 2023, dei conti relativi all'anno 1° luglio 2021 – 30 giugno 2022) da presentare alla Commissione entro il termine del 15 febbraio, prorogabile al 1° marzo, a termini del Regolamento finanziario (UE) n. 1046/2018 art. 63.

I conti, a seguito della proroga ai termini del Regolamento finanziario (UE) n. 1046/2018 art.63, sono stati presentati tramite il sistema informativo della Commissione Europea SFC 2014, il 1° marzo 2023, nel rispetto dei termini previsti.

Percentuale di liquidazioni dei prefinanziamenti dei progetti *standard* e strategici/autorizzazioni all'erogazione adottate entro il 30.11.2023.

Determinazione del fabbisogno finanziario entro il 30.06.2023.

OGO 202301941 - *Standard* e *Strategic Project*: prefinanziamenti

Il Servizio ha predisposto tutti gli atti istruttori relativi ai controlli contabili sui provvedimenti di autorizzazione al pagamento del prefinanziamento relativo ai Progetti *Standard*.

A seguito dell'attività di controllo contabile, sono state predisposte le liquidazioni e i relativi mandati per l'erogazione dei fondi ai beneficiari. Entro la data del 30.11.2023 sono stati autorizzati n. 33 pagamenti ed il Servizio ha provveduto a predisporre altrettante liquidazioni e i contestuali mandati di pagamento.

Relativamente ai progetti approvati sotto la *Strategic Call*, il Servizio ha predisposto tutta l'attività istruttoria di controllo contabile e gli atti contabili di liquidazione e contestuale erogazione ai beneficiari dei progetti del prefinanziamento rispetto ai quali, entro il 30.11.2023, sono stati autorizzati i pagamenti dal Servizio di gestione operativa e autorizzazione della spesa.

Anche in questo caso l'obiettivo da raggiungere consisteva nel liquidare il 50% dei pagamenti autorizzati entro il 30.11.2023 dal Servizio di gestione operativa e autorizzazione della spesa. Nel dettaglio, entro il 30.11.2023 sono stati autorizzati n. 20 pagamenti e sono stati emessi dal Servizio Contabilità n. 20 atti di liquidazione e mandati di pagamento.

Nel mese di dicembre sono stati autorizzati ulteriori n. 2 pagamenti in relazione ai quali il Servizio ha, comunque, adottato gli atti di competenza entro l'anno.

Da ultimo, relativamente ai Progetti di capitalizzazione, il Servizio ha predisposto tutta l'attività istruttoria di controllo contabile e gli atti contabili di liquidazione e contestuale erogazione ai beneficiari dei progetti del prefinanziamento rispetto ai quali, entro il 30.11.2023, sono stati autorizzati i pagamenti dal Servizio di gestione operativa e autorizzazione della spesa. In particolare, sono stati autorizzati n. 16 pagamenti e il Servizio ha provveduto ad emettere n. 16 atti di liquidazione e altrettanti mandati.

L'obiettivo da raggiungere consisteva nel liquidare il 50% dei pagamenti autorizzati entro il 30.11.2023 dal Servizio di gestione operativa e autorizzazione della spesa ed è stato, dunque, pienamente raggiunto, nei termini stabiliti.

L'obiettivo è stato raggiunto al 100%.

OGO 202301942 - Presentazione conti

Il servizio ha predisposto i conti relativi all'esercizio contabile precedente (1° luglio 2021 – 30 giugno 2022) presentati alla Commissione alla data del 1° marzo 2023 a termini del Regolamento finanziario (UE) n. 1046/2018 art. 63.

I conti sono stati Approvati dalla Commissione come da Comunicazione ARES (2023)3901935 del 06.06.2023.

L'obiettivo prevedeva la presentazione dei conti entro il 1° marzo 2023 ed è stato, dunque, pienamente raggiunto, nei termini stabiliti.

L'obiettivo è stato raggiunto al 100%.

OGO 202301943 - Fabbisogno finanziario 2023-2024

Il Servizio, sulla base di quanto determinato dall'Autorità di Gestione in fase programmatica, ha predisposto il fabbisogno finanziario riguardante la gestione finanziaria del Programma per l'anno contabile 1° luglio 2023 – 30 giugno 2024, per quanto riguarda le spese di assistenza tecnica.

Il Piano è stato approvato dal Comitato Congiunto di Sorveglianza con procedura scritta avviata il 12.06.2023 e conclusasi in data 27.06.2023.

L'obiettivo prevedeva l'approvazione del Piano entro il 30.06.2023 ed è stato, dunque, pienamente raggiunto, nei termini stabiliti.

L'obiettivo è stato raggiunto al 100%.

3.2. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti

Le risorse comunitarie del Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo sono gestite da questo Ufficio attraverso un modulo SIBEAR appositamente dedicato, da cui è estratta la tabella seguente.

Codici CDR	*Capitolo e Definizione*	*Stanziamento finale*	*%*	*Impegni formali* *(C+R)*	*%*	*Pagamenti totali* *(C+R)*	*%*
00.01.61.02	SC02.2001 ENI 1° Bando STD	39.350.861,76 €	46%	13.752.632,43€	54%	13.752.632,43 €	54%
00.01.61.02	SC02.2002 ENI 1° Bando STR	37.300.554,14 €	44%	6.021.791,45 €	23%	6.021.791,45 €	23%
00.01.61.02	SC02.2003 ENI 1° Bando CPZ	9.070.827,00 €	10%	6.017.751,75€	23%	6.017.751,75 €	23%
Totale risorse per CDR		**85.722.242,90€**	**100,0%**	**25.792.175,63€**	**100,0%**	**25.792.175,63€**	**100,0%**

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE

Non applicabile alla Autorità di gestione del Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo.

Matrice di correlazione

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENI CBCMED
Cooperating across borders in the Mediterranean

Missione	Obiettivo strategico PIAO	OBIETTIVI DIREZIONALI (ODR)					OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI (OGO)						
		Codice PIAO ODR e Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	ODR Raggiunto	Descrizione OGO	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	CDR COMPETENTE (descrizione)	Codice CDR	OGO Raggiunto
19. Relazioni Internazionali	19.02.02 Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo 2014 - 2020: rafforzamento del follow-up dei progetti (Standard, Strategici e di Capitalizzazione) in fase di implementazione, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi del programma	19.02.02 .341 Gestione efficiente dei progetti finanziati	SI	35%	20230193	SI	Progetti standard, strategici e di capitalizzazione autorizzati (Autorizzazione erogazione risorse)	SI	60%	202301931	Servizio gestione operativa e autorizzazione della spesa	00.01.61.02	Si
							Supporto alla gestione operativa e finanziaria del Programma ENI CBC MED	SI	10%	202301932	Servizio gestione operativa e autorizzazione della spesa	00.01.61.02	Si
							Contributo alla programmazione annuale (Activity e Financial Plan 2023-2024)	SI	10%	202301933	Servizio gestione operativa e autorizzazione della spesa	00.01.61.02	Si
							Miglioramento della performance dei progetti, attraverso inizative di affiancamento	SI	20%	202301934	Servizio gestione operativa e autorizzazione della spesa	00.01.61.02	Si
19. Relazioni Internazionali	19.02.02 Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo 2014 - 2020: rafforzamento del follow-up dei progetti (Standard, Strategici e di Capitalizzazione) in fase di implementazione, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi del programma	19.02.02 .342 Gestione efficiente dei pagamenti e presentazione dei conti	SI	35%	20230194	Si	Standard e Strategic projects: liquidazione del pre-finanziamento	SI	30%	202301941	Servizio contabilità e pagamenti	00.01.61.04	Si
							Presentazione dei conti ex art. 68 del Regolamento di esecuzione	SI	40%	202301942	Servizio contabilità e pagamenti	00.01.61.04	Si
							Definizione del fabbisogno finanziario (Financial Plan) 2023- 2024)	SI	30%	202301943	Servizio contabilità e pagamenti	00.01.61.04	Si
19. Relazioni Internazionali	19.02.01 Programma INTERREG NEXT MED 2021-2027: avvio della fase di esecuzione del Ptrogramma adottato con decisione della Commissione UE n. C(2022) 9543 del 12.12.2022	19.02.01 .397 Avvio Programmazione INTERREG NEXT MED 2021-2027	SI	30%	20230192	Si	Istituzione dei principali organi di gestione e principali circuiti del programma (AdG, Branch offices, Segretariato Tecnico)	SI	50%	202301921	Direzione Generale	00.01.61.00	Si
							Redazione e condivisione coi Paesi partecipanti dei documenti relativi al lancio del primo bando	SI	50%	202301922	Direzione Generale	00.01.61.00	Si

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

01.70 Unità di Progetto "Ufficio dell'Autorità di Audit dei Programmi Operativi FESR e FSE"

Direttore:

Vincenzo Pavone

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Roberta Murgia

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di Direzione:

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

Referente "Ciclo della Performance":

Alessandra Tuveri

Indice

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE 203

1.1. La struttura organizzativa dell'Unità di Progetto "Ufficio dell'Autorità di Audit". 203

1.2. Composizione dell'organico dell'Unità di Progetto 204

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2023 205

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA 205

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa dell'Unità di progetto e gli obiettivi assegnati alla dirigenza 208

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023 209

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti 209

3.2. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti 212

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE 212

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa dell'Unità di Progetto "Ufficio dell'Autorità di Audit".

L'incarico di Responsabile dell'Unità di progetto è attribuito al Dott. Vincenzo Pavone, come da incarico affidato con Decreto del Presidente della Regione n. 60 del 9 agosto 2022.

Con Decreto del Presidente della Regione n. 61 del 12 agosto 2022, al Dott. Vincenzo Pavone sono state attribuite le funzioni di Autorità di *Audit*, per il periodo 2014-20, relativamente ai programmi operativi FESR e FSE e ENI CBC MED".

L'assetto organizzativo dell'Unità di Progetto è stato istituito con deliberazione della Giunta regionale n. 12/10 del 27.3.2015, in attuazione della L.R. n. 24 del 25.11.2014 e della deliberazione della Giunta regionale n. 8/21 del 24.2.2015.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 11/50 del 24.03.2021 le funzioni di *Audit* PO ENI CBC MED sono state incardinate presso l'Ufficio dell'Autorità di *Audit* dei programmi operativi FESR ed FSE, con la contestuale soppressione del Servizio Autorità di Audit PO ENI CBC MED presso la Direzione generale dei Servizi Finanziari.

A seguito della Deliberazione della Giunta regionale n. 29/3 del 22 settembre 2022 è stata modificata la denominazione dell'Unità di progetto denominata "Ufficio della Autorità di *Audit* dei programmi operativi FESR e FSE" in "Ufficio della Autorità di *Audit*", sono stati ridefiniti gli obiettivi e confermato il ruolo di Autorità di *Audit* al Dott. Vincenzo Pavone.

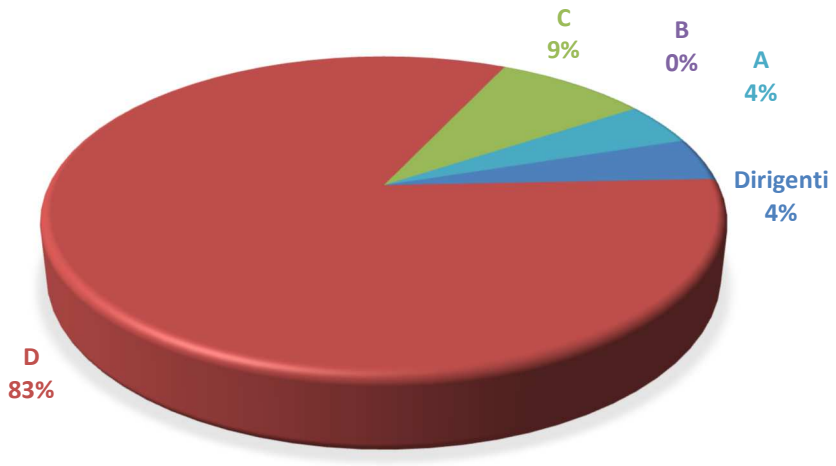
La struttura organizzativa dell'Ufficio dell'Autorità di *Audit* è così composta:

1) n. 1 posizione dirigenziale;

2) n. 22 unità di personale dell'Autorità di *Audit*.

1.2. Composizione dell'organico dell'Unità di Progetto

	Totale DG	Nessuna articolazione del personale all'interno dell'Unità di progetto				
	organico	Ufficio del DG	Servizio 1	Servizio 2	…..	Servizio n
Dirigenti	1					
Responsabili di settore	0					
Funzionari cat. D	19					
Istruttori cat. C	2					
Altro personale cat. B	0					
Altro personale cat. A	1					
Unità interinali	0					
Unità comandate *in*	0					
Contratti atipici	0					
Totale a disposizione	23					
Unità c/o uffici di Gabinetto	1					
Unità comandate *out*	0					
Totale non disponibili	1					
Personale in organico	24					



2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2023

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

L'Unità di Progetto opera alle dirette dipendenze del Presidente della Regione come da DPGR n. 37 del 22.04.2015. Tale modalità organizzativa risponde pienamente alle esigenze di autonomia funzionale e gerarchica della Autorità di *Audit* che ha il compito di vigilare sull'efficace funzionamento dei sistemi di gestione e controllo dei programmi comunitari.

L'Unità di progetto, istituita con la Deliberazione G.R.n. 12/10 del 27.03.2015, ha l'obiettivo di svolgere tutte le attività inerenti ai Programmi Operativi FESR e FSE per la programmazione 2014/2020 ai sensi dell'art. 127 del Reg UE n. 1303/2013, e per il Programma Operativo ENI CBC MED del regolamento comunitario (EU) 232/2014, che istituisce lo Strumento Europeo di Vicinato (ENI 2014-2020) e il Regolamento di attuazione (EU) 897/2014.

Con Deliberazione n. 29/3 del 22.09.2022 la Giunta regionale ha rimodulato gli obiettivi, ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 31/1998, dell'Unità di progetto confermando che l'Ufficio della Autorità di *Audit* ha l'obiettivo di proseguire e completare le attività previste per l'Autorità di Audit dei Programmi Operativi FESR, FSE e ENI CBC MED 2014/2020 ai sensi del Reg.(UE) n. 1303/2013, nonché assegnando il compito di svolgere tutte le attività inerenti ai Programmi FSE+ Sardegna 2021/2027, FESR 2021-2027 ed *Interreg Next Mediterranean Sea Basin* (NEXT MED) 2021/2027, ai sensi dell'art. 77 del Reg (UE) 2021/1060.

L'Ufficio dell'Autorità di *Audit* svolge tutte le attività atte a rendere operativa la struttura stessa. Pertanto, anche per l'anno 2023, ha svolto tutte quelle attività trasversali che sono proprie di una Direzione generale, vale a dire tutte quelle funzioni riconducibili all'archivio e al protocollo, alla gestione del personale, alla gestione del bilancio, controllo di gestione, informatica e gestione dei beni.

Il Programma Annuale Operativo (POA) 2023 è stato redatto dall'Ufficio dell'Autorità di *Audit*, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 della L.R. n. 31/1998, e ha assunto, quale quadro di riferimento, gli indirizzi strategici che la Giunta Regionale ha individuato con la Deliberazione n. 12/10 del 27.3.2015 istitutiva della stessa Unità di progetto e con la Deliberazione n. 29/3 del 22.09.2022.

In ragione degli obiettivi individuati nelle Deliberazioni suddette e del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023 approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 12/4 del 30.03.2023, l'Ufficio dell'Autorità di *Audit* ha approvato il POA con Determinazione n. 31 prot. 758 del 02.05.2023 individuando i sottoindicati obiettivi strategici per il 2023:

1. *Audit* di Sistema Organismi Intermedi dei Programmi Operativi FESR e FSE 2014-2020 - Autorità Nazionale del PO ENI CBC MED;
2. Revisione delle strategie di *Audit* relative ai PO FESR, FSE ed ENI CBC MED 2014 - 2020;
3. Progetto di *Internal communication strategy* ed *Internal auditing*.

2.1.1 Obiettivo Direzionale (codice SAP 20230229 Codice PIAO 01.03.00.322) - *Audit* di Sistema Organismi Intermedi dei Programmi Operativi FESR e FSE 2014-2020 - Autorità Nazionale del PO ENI CBC MED.

L'obiettivo Direzionale in questione consiste nell'eseguire l'*Audit* di Sistema per i Programmi Operativi FESR e FSE secondo quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Il citato Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, all'art.127, stabilisce che "l'Autorità di *Audit* garantisce lo svolgimento di attività di *audit* sul corretto funzionamento dei sistemi di gestione e controllo del Programma Operativo e su un campione adeguato di operazioni sulla base delle spese dichiarate".

Per il Programma Operativo ENI CBC MED, invece, è il Reg. (UE) 897/2014, art. 28.1.1, a disporre che "L'Autorità di *Audit* del Programma deve garantire che gli *audit* siano effettuati sul corretto funzionamento dei sistemi di gestione e controllo…". L'obiettivo dell'*audit* di sistema consiste nell'esame completo del funzionamento regolare, efficiente ed efficace dei sistemi coinvolti nell'utilizzo dei fondi ENI assegnati, in particolare la gestione, l'attuazione, segnalazione e controllo.

Il processo di *Audit* di Sistema ha, dunque, l'obiettivo di accertare il regolare, efficiente ed efficace funzionamento dei sistemi di gestione, controllo, certificazione e monitoraggio dei Programmi Operativi FESR, FSE e ENI CBC MED 2014-2020, con riferimento al periodo contabile 2021 – 2022. Inoltre, si prefigge il fine di effettuare la valutazione complessiva del grado di affidabilità del sistema, le cui risultanze saranno indicate nella Relazione Annuale di Controllo, da inviare alla Commissione Europea entro il 15.02.2023, come previsto dall'art. 127, comma 5, lett. b, del Reg. CE n. 1303/2013.

Si evidenzia che le AdG dei PO FESR e FSE hanno delegato agli Organismi Intermedi (OI), ai sensi art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'esecuzione di specifiche attività del POR. Pertanto, gli Organismi intermedi designati assumono le funzioni tipiche dell'Autorità di Gestione e devono garantire la propria solvibilità e competenza nel settore interessato, nonché la propria capacità di gestione amministrativa e finanziaria.

Si rende necessario, in tale contesto, accertare l'efficace funzionamento dei sistemi di gestione, controllo e monitoraggio degli Organismi Intermedi designati.

L'Obiettivo Direzionale (ODR) è stato declinato nei seguenti Obiettivi Gestionali Operativi (OGO)

OGO n. 202302291 - *Audit* di Sistema degli Organismi Intermedi del Programma Operativo FESR;
OGO n. 202302292 - *Audit* di Sistema degli Organismi Intermedi del Programma Operativo FSE;
OGO n. 202302293 - *Audit* di Sistema dell'Autorità Nazionale del PO ENI CBC MED.

2.1.2 Obiettivo Direzionale (codice SAP 20230230 – Codice PIAO 01.03.00.323) - Revisione delle Strategie di *Audit* relative ai PO FESR, FSE ed ENI CBC MED 2014-2020.

L'obiettivo Direzionale in questione consiste nella revisione dei documenti denominati, ai sensi dei regolamenti vigenti, "Strategia di *Audit*", che consentono lo svolgimento dell'attività di *Audit*.

La strategia di *audit* è il documento di pianificazione che definisce:

- la metodologia di *audit*;
- le modalità di campionamento per le attività di *audit* delle operazioni;
- la programmazione delle attività di *audit*.

Le strategie sono redatte conformemente all'allegato VII del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 207/2015, in attuazione dell'art.127, par. 4, del Reg. (UE) n.1303/2013 per i PO FESR e FSE, e del Reg. (UE) 897/2014 per il PO ENI CBC MED.

Nella predisposizione del documento si è tenuto conto dei Regolamenti comunitari sui fondi strutturali, delle Guide orientative della CE, della Documentazione nazionale dell'IGRUE - Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato, quale organismo nazionale di coordinamento delle Autorità di *Audit*, del Quadro Regionale, degli *Standard* internazionali ed altri documenti di indirizzo più significativi.

L'Obiettivo Direzionale (ODR) è stato declinato nei seguenti Obiettivi Gestionali Operativi (OGO)

OGO n. 202302301 – Revisione della Strategia di *Audit* per il Programma Operativo FESR;

OGO n. 202302302 – Revisione della Strategia di *Audit* per il Programma Operativo FSE;

OGO n. 202302303 - Revisione della Strategia di *Audit* per il Programma Operativo ENI CBC MED.

2.1.3. Obiettivo Direzionale (codice SAP 20230231 – Codice PIAO 01.03.00.324) – Progetti di miglioramento organizzativo - *internal communication strategy ed internal auditing*.

L'obiettivo consiste nella predisposizione di 2 progetti di miglioramento organizzativo dell'Ufficio dell'Autorità di *Audit* tramite l'ottimizzazione della comunicazione interna e la mappatura del processo dell'*audit* sulle operazioni e si divide in due fasi:

- un progetto di miglioramento della comunicazione e cooperazione interna, incluse le interazioni con i referenti dei contratti di Assistenza Tecnica, tramite l'utilizzo delle funzionalità di un *software* di collaborazione che consenta agli *staff* di mantenersi organizzati, informati e connessi;

- un progetto di analisi e mappatura del processo di *audit* delle operazioni ai fini della successiva reingegnerizzazione e monitoraggio.

L'Obiettivo direzionale è stato declinato nei seguenti Obiettivi gestionali operativi:

OGO n. 20230231 – Progetto di *internal communication strategy*;

OGO n. 202302312 – Progetto di *internal auditing*.

Obiettivi Direzionali complessivi		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
3	3	0

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
3	3	0

Obiettivi gestionali operativi complessivi		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
8	8	0

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
8	8	0

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa dell'Unità di progetto e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO). Come si evince dalla tabella, gli Obiettivi sono in capo al Direttore Generale in quanto le Unità di progetto sono strutture prive di un'organizzazione in Servizi:

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio Competente	OGO Per UdP	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
Ufficio dell'Autorità di *Audit*	ODR 1	20230229	si	Nessun servizio	3	202302291 202302292 202302293	si si si
	ODR 2	20230230	si	Nessun servizio	3	202302301 202302302 202302303	si si si
	ODR 3	20230231	si	Nessun servizio	2	202302311 202302312	si si
	Non correlati ad ODR			Nessun servizio	0		

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
3	3	0
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
3	3	0
Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
8	8	0
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
8	8	0
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO). Come si evince dalla tabella, gli Obiettivi sono in capo al Direttore Generale in quanto le Unità di progetto sono strutture prive di un'organizzazione in settori.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Grado Ragg.to ODR	Servizio Competente	OGO Per UdP	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	Grado Ragg.to OGO/FASE
Ufficio dell'Autorità di *Audit*	ODR 1	20230229	si	RAGGIUNTO	Nessun servizio	3	202302291 202302292 202302293	si si si	RAGGIUNTO RAGGIUNTO RAGGIUNTO
	ODR 2	20230230	si	RAGGIUNTO	Nessun servizio	3	202302301 202302302 202302303	si si si	RAGGIUNTO RAGGIUNTO RAGGIUNTO
	ODR 3	20230231	si	RAGGIUNTO	Nessun servizio	2	202302311 202302312	si si	RAGGIUNTO RAGGIUNTO
	Non correlati ad ODR				Nessun servizio	0			

In coerenza con quanto previsto dal PIAO, al fine di consentire all'OIV la graduazione del raggiungimento degli obiettivi, si evidenzia che in occasione della consuntivazione 2023 sono state allegate le schede obiettivo estratte dal sistema SAP-PS opportunamente consuntivate. Tali schede hanno riportato gli indicatori di risultato a cui sono stati associati opportuni pesi percentuali.

3.1.1 Obiettivo Direzionale (codice SAP 20230229 Codice PIAO 01.03.00.322) - *Audit* di Sistema Organismi Intermedi dei Programmi Operativi FESR ed FSE 2014-2020 - Autorità Nazionale del PO ENI CBC MED.

L'obiettivo Direzionale in questione è consistito nell'eseguire l'*Audit* di Sistema secondo quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto attiene ai P.O. FESR e FSE, e dal Reg. (UE) 897/2014, art. 28.1.1. per il P.O. ENI CBC MED.

Il processo di *Audit* di Sistema ha avuto l'obiettivo di accertare l'efficace funzionamento dei sistemi di gestione, controllo, certificazione e monitoraggio dei Programmi Operativi FESR, FSE e ENI CBC MED 2014-2020, con riferimento al periodo contabile 2022-2023. Inoltre, il processo di *Audit* ha avuto il fine di valutare, complessivamente, il grado di affidabilità del sistema, le cui risultanze saranno indicate nella Relazione Annuale di Controllo, da inviare alla Commissione Europea entro il 15.02.2024, come previsto dall'art. 127, comma 5, lett. b, del Reg. CE n. 1303/2013.

Per l'anno contabile 2022-2023, si è reso necessario accertare l'efficace funzionamento dei sistemi di gestione, controllo e monitoraggio degli Organismi Intermedi designati, in quanto a tali organismi è stata delegata l'esecuzione di specifiche attività del POR, assumendo, pertanto, le funzioni tipiche dell'Autorità di Gestione.

L'Autorità di *Audit* ha ritenuto di realizzare l'obiettivo eseguendo un *audit* di sistema per PO FESR e FSE sull'O.I. "Autorità Urbana di Olbia" e un *audit* di sistema per PO ENI CBC MED sull'Autorità Nazionale Spagnola.

L'obiettivo Direzionale è stato declinato nei seguenti Obiettivi gestionali operativi:

OGO n. 202302291 - *Audit* di Sistema degli Organismi Intermedi del Programma Operativo FESR;

OGO n. 202302292 - *Audit* di Sistema degli Organismi Intermedi del Programma Operativo FSE;

OGO n. 202302293 – *Audit* di Sistema dell'Autorità Nazionale del PO ENI CBC MED.

Il rapporto di *Audit* di Sistema all'Autorità Nazionale Spagnola dell'ENI CBC MED è stato inoltrato con nota prot. n. 1568 del 07.11.2023. Il rapporto di *Audit* di Sistema all'Autorità Urbana di Olbia per il FESR è stato inoltrato con nota prot. n. 1902 del 28.12.2023. Il rapporto per l'FSE è stato inoltrato con nota prot. n. 1901 del 28.12.2023.

L'obiettivo direzionale e i sottesi obiettivi gestionali operativi sono stati raggiunti nei tempi previsti.

3.1.2 Obiettivo Direzionale (codice SAP 20230230 - codice PIAO 01.03.00.323) - Revisione delle Strategie di *Audit* relative ai PO FESR, FSE ed ENI CBC MED 2014-2020.

L'obiettivo Direzionale in questione è consistito nella revisione dei documenti denominati, ai sensi dei regolamenti vigenti, "Strategia di *Audit*", che consentono lo svolgimento dell'attività di *Audit*.

Le strategie sono state redatte conformemente all'allegato VII del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 207/2015, in attuazione dell'art.127 par. 4, del Reg. (UE) n. 1303/2013 per la programmazione FESR e FSE, nonché al Reg (UE) 897/2014 per la programmazione ENI CBC MED.

Nella predisposizione del documento si è tenuto conto dei Regolamenti comunitari sui fondi strutturali, delle Guide orientative della CE, della Documentazione nazionale dell'IGRUE - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato, quale organismo nazionale di coordinamento delle Autorità di Audit, del Quadro Regionale, degli *Standard* internazionali ed degli altri documenti di indirizzo più significativi.

L'Obiettivo direzionale è stato declinato nei seguenti Obiettivi gestionali operativi:

OGO n. 202302301 – Revisione della Strategia di *Audit* per il Programma Operativo FESR;

OGO n. 202302302 – Revisione della Strategia di *Audit* per il Programma Operativo FSE;

OGO n. 202302303 – Revisione della Strategia di *Audit* per il Programma Operativo ENI CBC MED.

Le strategie di *audit* POR SARDEGNA FESR, FSE ed ENI CBC MED 2014-2020 sono state approvate con Determinazione n. 41 prot. n. 804 del 09.05.2023 aggiornata con Determinazione n. 119 prot. n.1898 del 28.12.2023 (FESR); n. 40 prot. n. 803 del 09.05.2023, aggiornata con Determinazione n. 120 prot. n. 1899 del 28.12.2023 (FSE) e n. 63 prot. n. 1108 del 24.07.2023 (ENI CBC MED).

L'obiettivo direzionale e quelli gestionali operativi sono stati raggiunti nei tempi previsti.

3.1.3. Obiettivo Direzionale (codice SAP 20230231 – Codice PIAO 01.03.00.324) – Progetti di miglioramento organizzativo - *internal communication strategy ed internal auditing*.

L'obiettivo Direzionale in questione è consistito nella predisposizione di 2 progetti di miglioramento organizzativo dell'Ufficio dell'Autorità di *Audit* tramite l'ottimizzazione della comunicazione interna e la mappatura del processo dell'*audit* sulle operazioni.

Il progetto è stato diviso in due fasi:

- un progetto di miglioramento della comunicazione e cooperazione interna, incluse le interazioni con i referenti dei contratti di Assistenza Tecnica, tramite l'utilizzo delle funzionalità di un *software* di collaborazione che consenta agli *staff* di mantenersi organizzati, informati e connessi;

- un progetto di analisi e mappatura del processo di *audit* delle operazioni ai fini della successiva reingegnerizzazione e monitoraggio.

L'Obiettivo direzionale è stato declinato nei seguenti Obiettivi gestionali operativi:

OGO n. 20230231 – Progetto di *internal communication strategy*;

OGO n. 202302312 – Progetto di *internal auditing*.

I progetti sono stati approvati rispettivamente con Determinazione n. 42 prot. n. 807 del 10.05.2023 e con Determinazione n. 39 prot. n. 785 del 08.05.2023.

L'obiettivo direzionale e quelli gestionali operativi sono stati raggiunti nei tempi previsti.

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20230229**	***Audit* di Sistema Organismi Intermedi dei Programmi Operativi FESR ed FSE 2014-2020 - Autorità Nazionale del PO ENI CBC MED.**	**Raggiunto**	
OGO	**202302291**	***Audit* di Sistema degli Organismi Intermedi del Programma Operativo FESR;**	**Raggiunto**	
OGO	**202302292**	***Audit* di Sistema degli Organismi Intermedi del Programma Operativo FSE**	**Raggiunto**	
OGO	**202302293**	***Audit* di Sistema dell'Autorità Nazionale del PO ENI CBC MED**	**Raggiunto**	
ODR	**20230230**	**Revisione delle strategie di *Audit* dei Programmi Operativi FESR, FSE e ENI CBC MED**	**Raggiunto**	
OGO	**202302301**	**Revisione della Strategia di *Audit* per il Programma Operativo FESR**	**Raggiunto**	
OGO	**202302302**	**Revisione della Strategia di *Audit* per il Programma Operativo FSE**	**Raggiunto**	
OGO	**202302303**	**Revisione della Strategia di *Audit* per il Programma Operativo ENI CBC MED**	**Raggiunto**	
ODR	**20230231**	**Progetti di miglioramento organizzativo - *internal communication strategy ed internal auditing***	**Raggiunto**	
OGO	**202302311**	**Progetto di *internal communication strategy***	**Raggiunto**	
OGO	**202302312**	**Progetto di *internal auditing*.**	**Raggiunto**	

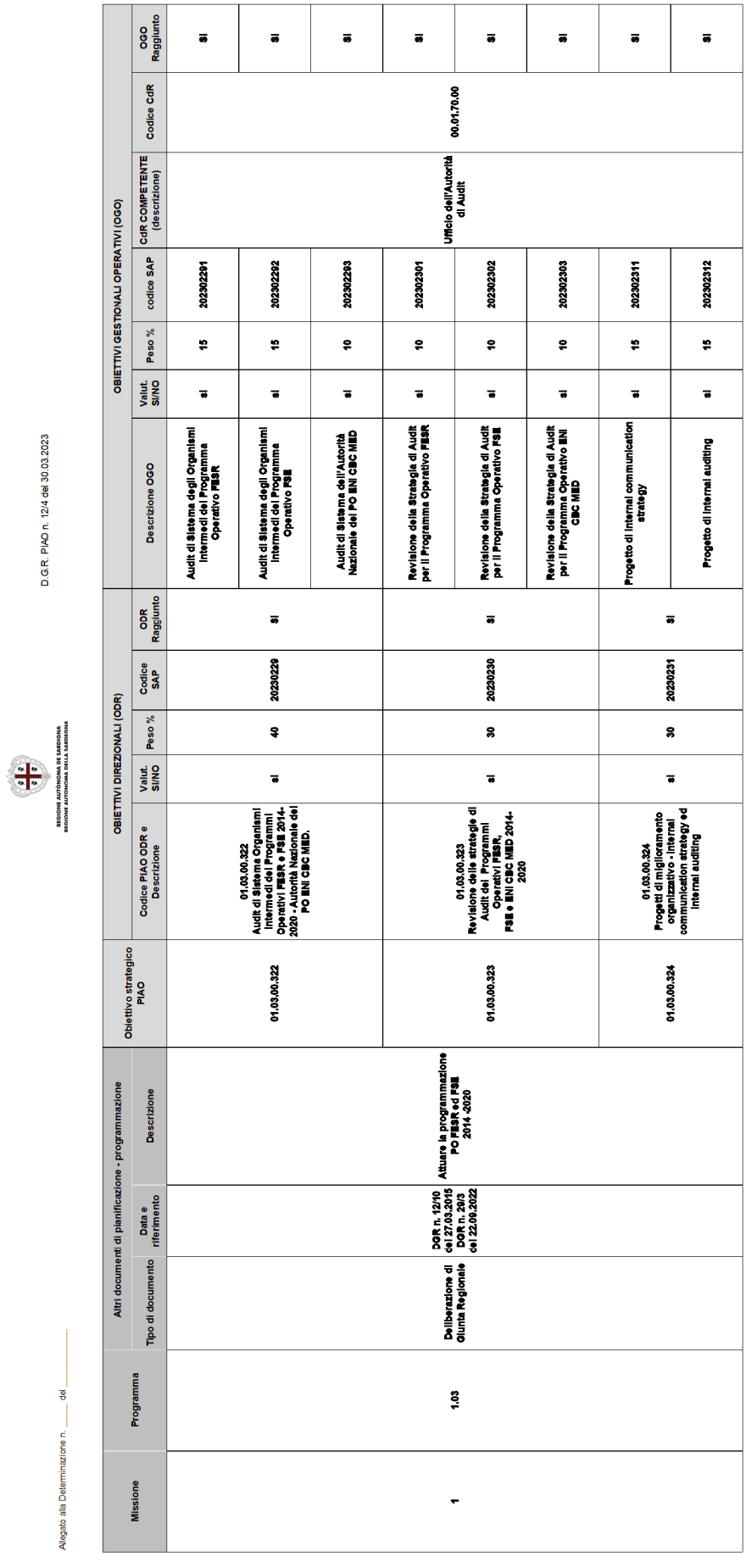
3.2. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti

L'Unità di Progetto non ha obiettivi connessi a spendita di risorse.

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE

L'Unità di progetto non esercita supervisione su Enti, Agenzie Istituti e Società.

Matrice di correlazione



Allegato alla Determinazione n. ____ del _____

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

D.G.R. PIAO n. 12/4 del 30.03.2023

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			Obiettivo strategico PIAO	OBIETTIVI DIREZIONALI (ODR)					OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI (OGO)						
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Codice PIAO ODR e Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	Codice SAP	ODR Raggiunto	Descrizione OGO	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	CdR COMPETENTE (descrizione)	Codice CdR	OGO Raggiunto
1	1.03	Deliberazione di Giunta Regionale	DGR n. 12/10 del 27.03.2015 DGR n. 29/3 del 22.09.2022	Attuare la programmazione PO FESR ed FSE 2014 -2020	01.03.00.322	01.03.00.322 Audit di Sistema Organismi Intermedi dei Programmi Operativi FESR e FSE 2014-2020 - Autorità Nazionale del PO ENI CBC MED.	si	40	20230229	si	Audit di Sistema degli Organismi Intermedi del Programma Operativo FESR	si	15	202302291	Ufficio dell'Autorità di Audit	00.01.70.00	si
											Audit di Sistema degli Organismi Intermedi del Programma Operativo FSE	si	15	202302292			si
											Audit di Sistema dell'Autorità Nazionale del PO ENI CBC MED	si	10	202302293			si
					01.03.00.323	01.03.00.323 Revisione delle strategie di Audit dei Programmi Operativi FESR, FSE e ENI CBC MED 2014-2020	si	30	20230230	si	Revisione della Strategia di Audit per il Programma Operativo FESR	si	10	202302301			si
											Revisione della Strategia di Audit per il Programma Operativo FSE	si	10	202302302			si
											Revisione della Strategia di Audit per il Programma Operativo ENI CBC MED	si	10	202302303			si
					01.03.00.324	01.03.00.324 Progetti di miglioramento organizzativo - Internal communication strategy ed Internal auditing	si	30	20230231	si	Progetto di internal communication strategy	si	15	202302311			si
											Progetto di internal auditing	si	15	202302312			si

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

01.78 Ufficio Speciale Responsabile della Protezione dei Dati del Sistema Regione

Il Sostituto del Coordinatore dell'Ufficio Speciale:

Alessandro Inghilleri

Referente per il Controllo Interno di Gestione dell'Ufficio:

Alessandro Inghilleri

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di Direzione:

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

Referente "Ciclo della Performance":

Alessandra Tuveri

Indice

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE 217

1.1. La struttura organizzativa dell'ufficio speciale responsabile della protezione dati del sistema Regione 217

1.2. Composizione dell'organico dell'Ufficio speciale responsabile della protezione dei dati del sistema Regione 218

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2023 219

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA 219

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa dell'Ufficio speciale e gli obiettivi assegnati al Coordinatore 223

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023 223

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti 223

3.2. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti 226

4. L'UFFICIO SPECIALE IN NUMERI 226

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa dell'ufficio speciale responsabile della protezione dati del sistema Regione

Nel corso del 2023 le attività, anche con riferimento agli obiettivi facenti parte del POA, sono state realizzate dal medesimo personale, ma all'interno di strutture diverse dotate di autonomia rispetto ad altre Direzioni: l'Unità di progetto fino al 30 giugno 2023, e, successivamente, dall'Ufficio speciale responsabile della protezione dati del sistema regione.

L'Unità di progetto è stata istituita presso la Presidenza della Regione con deliberazione della Giunta Regionale n 53/1 del 28.11.2017, avente ad oggetto "*Attribuzione delle funzioni di Responsabile della protezione dei dati per il sistema Regione previsto dagli articoli 37, 38 e 39 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*", con il compito di dare attuazione ai molteplici adempimenti previsti dalla normativa europea e nazionale in materia.

Le attività dell'Unità di progetto sono cessate il 30 giugno 2023. Infatti, la deliberazione n. 30/1 del 23.07.2021 ha istituito, presso la Presidenza, l'Ufficio speciale del Responsabile della protezione dei dati per il sistema Regione di cui agli articoli 37, 38 e 39 del Regolamento (UE) 2016/679, ai sensi della legge regionale 21 giugno 2021, n. 10, articoli 3 e 4.

Con la successiva deliberazione n. 27/18 del 10 agosto 2023, la Giunta regionale, in relazione all'Ufficio speciale "Responsabile della protezione dei dati per il sistema Regione", ha disposto:

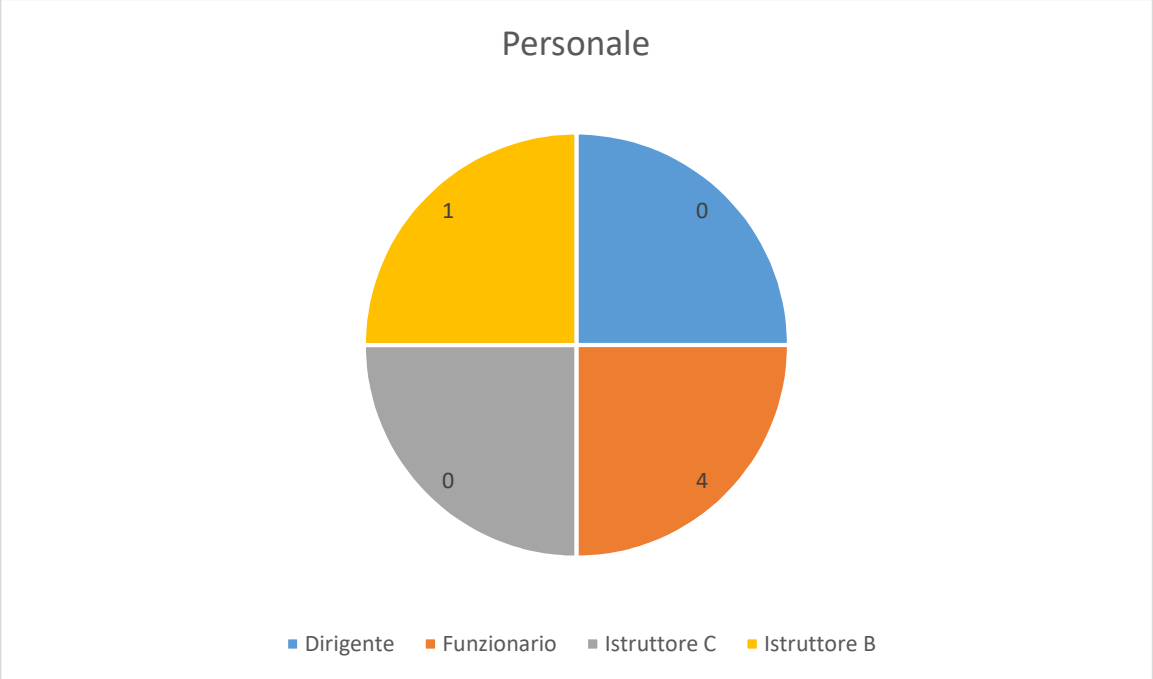
- di stabilire la composizione necessaria per il funzionamento dell'Ufficio speciale in 7 unità di personale;
- di dare mandato alla struttura dell'Amministrazione regionale competente in materia di personale, di provvedere, ai sensi dell'art. 33-ter, comma 2, della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, all'assegnazione all'Ufficio speciale "Responsabile della protezione dei dati per il sistema Regione", del personale già assegnato all'Unità di progetto "Responsabile della protezione dei dati per il sistema Regione";
- di dare mandato alla Direzione generale dei Servizi Finanziari di provvedere all'assegnazione, all'Ufficio speciale "Responsabile della protezione dei dati per il sistema Regione", delle risorse finanziarie già previste per l'Unità di progetto.

In data 31 agosto il personale dell'Unità di progetto ha preso servizio presso il nuovo Ufficio speciale Responsabile della protezione dei dati per il sistema Regione; con nota prot. 31037 del 31 agosto la Direzione generale del personale e della riforma della Regione ha individuato il funzionario con maggiore anzianità di servizio per svolgere le funzioni di sostituto del coordinatore dell'Ufficio speciale, fino alla conclusione della procedura per l'individuazione di un dirigente responsabile dell'Ufficio speciale.

Con deliberazione 31/41 del 29 settembre 2023 la Giunta regionale ha individuato il RPD dell'Amministrazione regionale fino al 31 marzo 2024 e ha fornito indicazioni per le attività di supporto dell'Ufficio speciale. I compiti del Responsabile della protezione dati sono stati specificati ed integrati nella deliberazione di Giunta e nel successivo decreto di nomina RPD. Al responsabile della protezione dei dati per l'Amministrazione regionale, oltre i compiti previsti dal Regolamento, sono state delegate le funzioni di impulso, proposta e raccordo tra le strutture dell'Amministrazione regionale, finalizzate all'attuazione dei compiti posti in capo al titolare del trattamento in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679, nonché la detenzione del registro del titolare del trattamento.

Nel corso dell'anno, lo svolgimento delle funzioni dell'ufficio del RPD è stato interrotto per quasi due mesi (dalla data di cessazione dell'Unità di progetto all'avvio delle attività del nuovo Ufficio speciale); tale interruzione ha comportato un rallentamento e un differimento dei tempi programmati per la conclusione dell'obiettivo 20230168 – presentazione formale della proposta di delibera di Giunta regionale - nonostante il ritardo sul cronoprogramma programmato, l'Ufficio ha, comunque, presentato formalmente entro l'anno la proposta che è stata anche approvata dalla Giunta regionale.

1.2. Composizione dell'organico dell'Ufficio speciale responsabile della protezione dei dati del sistema Regione



Attualmente, l'Ufficio speciale è composto secondo quanto riportato in tabella:

organico	
Coordinatore	1
Unità categoria D	4
Unità categoria C	0
Unità categoria B	1
Totale	5

Attualmente, pertanto, l'Ufficio speciale è coordinato dal funzionario con più anzianità di servizio ed è composto da cinque unità; oltre il coordinatore, che riveste il ruolo in qualità di sostituto ai sensi dell'articolo 30, comma 4, della legge regionale n. 31 del 1998, il restante personale assegnato è costituito da un funzionario esperto in sistemi informativi regionali e della sicurezza informatica, da due funzionari amministrativi e da un istruttore amministrativo. Il personale supporta il RPD negli adempimenti di competenza e nelle attività di coordinamento dell'Ufficio speciale, comprendendo in tali attività anche gli adempimenti contabili, di gestione del personale e le restanti attività di supporto dell'Ufficio.

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2023

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

La Giunta Regionale, con la deliberazione n. 12/4 del 30 marzo 2023, ha approvato il PIAO (piano integrato di attività e organizzazione della Regione Sardegna) per l'anno 2023, il quale, all'interno degli schemi contenuti negli allegati, richiama gli obiettivi direzionali oggetto del POA approvato dal presente ufficio.

I compiti e le funzioni del responsabile protezione dati sono stati esercitati fino al 30 giugno 2023 per l'Amministrazione regionale e per gli Enti e Agenzie del sistema Regione, così come previsto dalle deliberazioni della Giunta Regionale già citate n. 53/1 del 28 novembre 2017 e n. 21/8 del 24 aprile 2018. In particolare, fino al 30 giugno 2023, il responsabile protezione dati della Regione è stato designato, oltre che dall'Amministrazione regionale, anche da n. 13 enti: Agenzia Sardegna Ricerche, Agenzia Conservatoria delle coste della Sardegna, Ente acque della Sardegna, Agenzia sarda delle entrate, Istituto superiore regionale etnografico, Agenzia Laore, Agenzia regionale per l'edilizia abitativa, Agenzia Forestas, Ersu di Sassari, Ersu di Cagliari, Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna, Agris Sardegna, Agenzia sarda per il lavoro.

Ai sensi dell'articolo 39 del Regolamento 2016/679 i compiti del responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:

- ✓ informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento, nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal presente regolamento, nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
- ✓ sorvegliare l'osservanza del presente regolamento, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati, nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- ✓ fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35;
- ✓ cooperare con l'autorità di controllo;
- ✓ fungere da punto di contatto per l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione.

Il decreto di nomina ha attribuito ulteriori funzioni:

- ✓ detenzione del registro delle attività del trattamento;
- ✓ impulso, proposta e raccordo tra le strutture dell'Amministrazione regionale.

Pertanto, tenuto conto dei compiti attribuiti dal Regolamento (UE) al responsabile protezione dati, della deliberazione istitutiva dell'Ufficio speciale di progetto e del decreto di nomina di RPD, il programma operativo dell'anno 2023 ha previsto le seguenti attività, individuate anche considerando l'incertezza dovuta alla scadenza dell'incarico. Gli indicatori sono stati, comunque, definiti ad inizio anno secondo una programmazione annuale. In relazione al collegamento con gli obiettivi strategici, preme rimarcarne, per l'anno in corso, l'assenza. Lo svolgimento dei compiti assegnati direttamente dal Regolamento comunitario e dal decreto di nomina al RPD è servente rispetto ad un possibile miglioramento dell'Amministrazione regionale nell'adeguamento alla normativa in materia di protezione dei dati personali con effettive ricadute sui diritti e le libertà dei cittadini. Pertanto, gli obiettivi direzionali proposti devono essere letti tutti in questa chiave; il PIAO 2023 non collega espressamente i seguenti obiettivi direzionali ad alcun obiettivo strategico.

2.1.1 Attività di impulso, proposta e raccordo tra le strutture dell'Amministrazione regionale: ODR – progetto n. 20230168

L'ufficio scrivente, decorsi cinque anni dall'introduzione delle prime direttive in materia da parte dell'Amministrazione regionale, intende presentare alla Giunta regionale una proposta di revisione ed aggiornamento delle direttive, considerata la necessità di intervenire per superare alcune criticità riscontrate e per migliorare l'attuale assetto di *governance*. La proposta sarà previamente sottoposta alla consultazione dei referenti *privacy* per osservazioni e alle strutture maggiormente coinvolte.

L'obiettivo si intende raggiunto con la presentazione formale di numero 1 proposta di D.G.R. alla Presidenza e al Segretariato generale per la presentazione in Borsa di Giunta digitale. Si prevede di concludere le attività di competenza entro il mese di luglio.

2.1.2 Attività di sorveglianza: (ODR) – progetto n. 20230169

Per dare continuità all'obiettivo suindicato, l'Unità di progetto intende valutare la conformità dei trattamenti del titolare con la normativa in materia di protezione dei dati personali, affiancando i referenti *privacy* e i responsabili del procedimento nell'analisi dei flussi informativi al fine di far emergere rischi o non conformità. L'ufficio scrivente intende effettuare le seguenti attività:

- Ersu Cagliari: verifiche del sistema di videosorveglianza da attivare nel nuovo *campus* universitario; applicazione misure minime Agid e verifica stato informatico Ente;

- ISRE: verifica del sistema di videosorveglianza della sede centrale e dei musei, degli archivi e del sito Internet

- analisi del sistema informativo usato da ENI

- analisi del sistema informativo Sibar HR

- analisi del portale del dipendente Forestas

- analisi del sistema informativo Simpledo

L'indicatore è dato dal numero di *report* effettuati; si prevede di concludere l'attività entro il mese di dicembre. L'obiettivo si considera raggiunto con la conclusione di n. 5 *audit* – considerato anche la scadenza dell'incarico e il rinnovo del nuovo RPD.

2.1.3 Ulteriori compiti del RPD – detenzione del Registro delle attività del Titolare - implementazione delle funzionalità del Registro delle attività del Titolare (ODR), progetto n. 20230170

L'Unità di progetto intende continuare nello sviluppo di ulteriori funzionalità per consentire una migliore fruibilità dell'applicativo, ma, soprattutto, per renderlo uno strumento di supporto per le attività del

Titolare. L'indicatore è dato dal numero di funzionalità che si prevede di implementare. Si prevede di realizzare le attività e metterle in produzione entro la fine dell'anno. In particolare, si prevede di lavorare sulle seguenti funzionalità:

1. Documentazione ad uso interno: 1) manuale utente; 2) manuale tecnico utilizzo codice; 3) manuale tecnico di configurazione *server*;

2. Specifica rischio residuo: funzionalità a supporto analisi dei rischi e implementazione maschera per indicazione rischio residuo;

3. Possibilità di definire dei collegamenti tra schede di trattamento;

4. Estrazione da parte del rappresentante legale di ogni Ente dei dati del proprio Registro per la firma;

5. Creazione di nuovi ruoli speciali (RPD, Ufficio RPD) per semplificare le operazioni di consultazione del Registro ai componenti dell'Unità di progetto;

6. Collegamento e possibilità di esportazione con il registro mappatura processi presente su amministrazione aperta: il sistema interroga l'elenco dei procedimenti censiti ai fini RPCT e propone alla DG di creare le relative schede di trattamento nel Registro, se assenti;

7. Ampliare il numero di campi e informazioni che vengono esportate in formato Excel quando si utilizza l'apposita funzione già esistente;

8. Cruscotto direzionale per poter avere un quadro immediato delle principali voci del registro;

9. Esecuzione di nuovi *penetration test*;

10. Verifica generale dei dati delle schede, eliminazione duplicati o ridondanze.

Totale 10, **pianificati al fine del raggiungimento obiettivo: 7**. La messa in produzione delle funzionalità verrà comunicata mediante inserimento nelle *news* del registro del trattamento e mediante *mail* ai referenti *privacy*.

Tabella di sintesi degli obiettivi (direzionali e gestionali operativi) della struttura e grado di correlazione col PIAO:

Obiettivi Direzionali (ODR)		
TOTALE ODR	**SI VALUTAZIONE**	**NO VALUTAZIONE**
3	**3**	**0**

Obiettivi Direzionali (ODR) correlati al PIAO		
TOTALE ODR	**SI VALUTAZIONE**	**NO VALUTAZIONE**
3	**3**	**0**

OGO		
TOTALE OGO	**SI VALUTAZIONE**	**NO VALUTAZIONE**
3	**3**	**0**

OGO correlati al PIAO		
TOTALE OGO	**SI VALUTAZIONE**	**NO VALUTAZIONE**
3	**3**	**0**

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa dell'Ufficio speciale e gli obiettivi assegnati al Coordinatore

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) e degli OGO correlati.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	OGO	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
Ufficio speciale Protezione Dati Sistema Regione	ODR1	**20230168**	si	OGO 1	202301681	si
	ODR2	**20230169**	si	OGO 2	202301691	si
	ODR3	**20230170**	si	OGO 3	202301701	si

ODR Oggetto di valutazione:	3	OGO Oggetto di valutazione	3
ODR Non oggetto di valutazione	0	OGO Non oggetto di valutazione	0
Totale ODR	3	Totale OGO	3

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
3	**3**	**0**
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
3	**3**	**0**
Obiettivi Direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

OGO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	Si valutazione	No valutazione
3	**3**	**0**
OGO non raggiunti		
Totale OGO		
0	**0**	**0**

OGO correlati PIAO al RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
3	**3**	**0**
OGO correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
0	**0**	**0**

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR)

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Ragg.to ODR	OGO per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	Ragg.to OGO
Ufficio speciale Protezione Dati Sistema Regione	ODR1	**20230168**	si	**Raggiunto**	1	202301681	si	**Raggiunto**
	ODR2	**20230169**	si	**Raggiunto**	1	202301691	si	**Raggiunto**
	ODR3	**20230170**	si	**Raggiunto**	1	202301701	si	**Raggiunto**

Al fine di rendicontare ai diversi portatori di interesse i risultati effettivamente conseguiti dalla struttura è necessario evidenziare gli obiettivi direzionali pienamente raggiunti entro l'esercizio (ovvero al 100%).

Conseguimento degli Obiettivi di direzione (ODR)

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20230168**	**Attività di impulso, proposta e raccordo tra le strutture dell'Amministrazione regionale**	**Raggiunto**	
ODR	**20230169**	**Attività di sorveglianza**	**Raggiunto**	
ODR	**20230170**	**Ulteriori compiti del RPD - Implementazione funzionalità registro del Titolare**	**Raggiunto**	
OGO	**202301681**	**Attività di impulso, proposta e raccordo tra le strutture dell'Amministrazione regionale**	**Raggiunto**	
OGO	**202301691**	**Attività di sorveglianza**	**Raggiunto**	
OGO	**202301701**	**Ulteriori compiti del RPD - Implementazione funzionalità registro del Titolare**	**Raggiunto**	

Di seguito, si indicano le risultanze in ordine agli obiettivi assegnati:

Attività di impulso, proposta e raccordo tra le strutture dell'Amministrazione regionale: ODR – progetto n. 20230168 – OGO 202301681

L'ufficio scrivente ha effettuato le attività secondo il seguente calendario: 1) predisposizione della prima bozza di D.G.R. da parte dell'ufficio e prima revisione interna; 2) consultazione dei referenti *privacy* e apertura di un termine per la presentazione di osservazioni ed integrazioni; 3) revisione del testo sulla base delle osservazioni presentate; apertura di una fase di consultazione con le Direzioni maggiormente interessate (Presidenza e Direzione generale dell'innovazione); 4) trasmissione formale del testo definitivo alla Presidenza e al Segretariato generale; 5) riunione con il Segretario generale e con la Direzione della Presidenza per illustrare il progetto, gli obiettivi e presentare eventuali modifiche migliorative prima della presentazione in Giunta.

L'obiettivo si intendeva raggiunto con la presentazione formale di numero 1 proposta di D.G.R. alla Presidenza/Segretario generale per la presentazione in Borsa di Giunta digitale. L'attività era stata programmata per la fine di luglio; tuttavia, a causa della cessazione delle attività dell'Unità di progetto e della sospensione delle attività per circa due mesi (luglio e agosto), la realizzazione delle attività così come programmata ha subito un rallentamento. Pertanto, fin dall'inizio della ripresa delle attività (settembre) l'ufficio ha dato priorità a questo obiettivo recuperando il tempo perduto e riuscendo a terminare entro la fine dell'anno tutte le attività **programmate con la trasmissione formale della proposta di DGR - prot. 678 del 13 novembre 2023**; l'obiettivo, pertanto, è stato raggiunto.

Sebbene non influente ai fini del raggiungimento dell'obiettivo, ma utile in termini di impatto per l'organizzazione, si rimarca il fatto che la proposta è stata formalmente approvata dalla Giunta regionale – D.G.R. n. 45/3 del 20 dicembre 2023.

Attività di sorveglianza: (ODR), progetto n. 20230169 – OGO 202301691

L'ufficio scrivente ha effettuato le attività di verifica programmate. Le attività sono state realizzate nel corso dell'anno, rispettando la pianificazione temporale prevista. A seguito delle verifiche condotte presso le sedi delle strutture indicate l'ufficio, sulla base delle risultanze verbali e documentali prodotte, l'ufficio RPD ha fornito delle indicazioni e raccomandazioni volte all'adeguamento delle struttura, con specifico *report*. Di seguito, si riportano gli esiti delle attività realizzate:

- ERSU Cagliari: verifiche del sistema di videosorveglianza da attivare nel nuovo campus universitario; applicazione misure minime Agid e verifica stato informatico Ente – prot. 305 del 2 maggio 2023; (**2**)

- ISRE: verifica del sistema di videosorveglianza della sede centrale e dei musei, degli archivi e del sito Internet – prot. 350 del 23 maggio 2023;

- analisi del sistema informativo usato da ENI – prot. 593 del 9 ottobre 2023;

- analisi del sistema informativo Simpledo – prot. 701 del 23 novembre 2023.

L'indicatore era dato dal numero di *report* effettuati. L'obiettivo si considerava raggiunto con la **realizzazione di 5 *report***. Sono state realizzate 5 attività di sorveglianza nel corso dell'anno. L'obiettivo, pertanto, è pienamente raggiunto.

Compiti del RPD – implementazione funzionalità del Registro del Titolare (ODR) progetto n. 20230170 – OGO 202301701

Il responsabile della protezione dati e l'ufficio scrivente hanno sviluppato nuove funzionalità del registro delle attività del titolare. Le funzionalità sono state sviluppate e messe in produzione entro i termini pianificati. L'ufficio ha comunicato formalmente alle strutture l'introduzione delle funzionalità, mediante

notizia nella sezione *news* del registro e mediante comunicazione *e-mail* ai referenti *privacy*. Di seguito, si riportano gli estremi delle funzionalità introdotte, comunicate con *e- mail* del RPD del 12 dicembre – prot. interno n. 744 del 13 dicembre 2023 - a tutti i referenti *privacy* e inserite anche nelle *news* del registro "riepilogo nuove funzionalità 2023" (*news* del 29 dicembre 2023).

1. Documentazione ad uso interno: 1) manuale utente; 2) manuale tecnico utilizzo codice; 3) manuale tecnico di configurazione *server*;

2. Specifica rischio residuo: funzionalità a supporto analisi dei rischi: implementazione maschera per indicazione rischio residuo;

3. Possibilità di definire dei collegamenti tra schede di trattamento;

4. Estrazione da parte del rappresentante legale di ogni Ente dei dati del proprio Registro per la firma;

5. Creazione di nuovi ruoli speciali (RPD, Ufficio RPD) per semplificare le operazioni di consultazione del Registro ai componenti dell'Unità di progetto;

6. Ampliamento del numero di campi e informazioni che vengono esportate in formato *Excel* quando si utilizza l'apposita funzione già esistente;

7. Cruscotto direzionale per poter avere un quadro immediato delle principali voci del registro.

L'indicatore era dato dal numero di interventi pianificati: **sono state introdotte 7 nuove funzionalità**, le attività si sono concluse entro il termine pianificato. L'obiettivo è pienamente raggiunto.

3.2. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti

L'Unità di progetto/ufficio speciale non ha gestito specifiche risorse e nessun obiettivo era connesso alla spendita delle risorse (regionali, nazionali e comunitarie)

4. L'UFFICIO SPECIALE IN NUMERI

Le attività dell'ufficio hanno risentito del periodo di interruzione delle funzioni durato circa due mesi. La ripresa dello svolgimento dei compiti istituzionali è stata caratterizzata dall'esecuzione di una serie di attività necessarie per garantire, in tempi rapidi, l'avvio del nuovo Ufficio speciale.

La gestione dell'Ufficio speciale, considerato che l'organico assegnato risulta ancora inferiore a quanto previsto dalla D.G.R. istitutiva, comporta un impegno costante volto a garantire l'operatività e la conformità della struttura alla normativa (presidio delle gestione documentale, presidio HR, mappatura dei processi, formazione) impegno aggiuntivo rispetto allo svolgimento della funzione istituzionale assegnata.

A partire da settembre 2023 fino alla nomina del dirigente e del nuovo RPD, le funzioni sono svolte a favore della sola Amministrazione regionale, salva la detenzione del registro delle attività del titolare, estesa agli enti e agenzie del sistema Regione.

Prendendo come primo riferimento la gestione documentale digitale e, in particolare, le classi del titolario Sibar della Regione Sardegna, si rileva la movimentazione, nel corso dell'anno 2023, di n. 763 protocolli, di cui in 145 uscita. Per tutta l'attività dell'ufficio del 2023 sono stati creati n. 162 fascicoli.

La produzione della documentazione in uscita dell'Ufficio speciale è completamente digitalizzata, con creazione del documento attraverso le funzionalità di *workflow* e sottoscrizione digitale dello stesso attraverso il protocollo informatico regionale SIBAR. La documentazione è stata debitamente fascicolata e i fascicoli annuali sono stati portati in chiusura. Le attività dell'ufficio sono state mappate nel registro del titolare del trattamento ed è stata effettuata la mappatura dei processi in materia di prevenzione della corruzione. Pertanto, al di là del conseguimento degli obiettivi di gestione, preme rimarcare la capacità di poter garantire, sostanzialmente, la funzione istituzionale del RPD in termini di qualità del servizio e di organizzazione.

****

Per quanto concerne gli ulteriori compiti istituzionali, l'ufficio ha svolto, anche nel corso del 2023, un'attività di consulenza e indirizzamento delle strutture sugli adempimenti e sulle criticità più immediate per l'adeguamento alla disciplina del Regolamento Europeo. Tale tipo di prestazione, spesso risoltasi in una consulenza informale, ha comportato una copiosa quantità di risposte immediate, attraverso incontri, comunicazioni telefoniche o per posta elettronica. Formalmente sono stati richiesti e resi n. 8 pareri.

Periodicamente, l'ufficio, nell'ambito del dovere di informazione, trasmette ai titolari i provvedimenti del Garante, le linee guida e gli interventi normativi in materia di *privacy* rilevanti per la pubblica amministrazione. Sono state trasmesse n. 3 note di carattere generale.

****

Nel corso del 2023 sono state comunicate all'ufficio scrivente delle segnalazioni di *data breach*; in alcuni casi l'ufficio è stato contattato informalmente, ha supportato i titolari nella valutazione e ha annotato l'evento nel registro delle segnalazioni del titolare, così come previsto dal Regolamento – due casi per l'Amministrazione regionale.

L'ufficio è chiamato a gestire anche le istanze degli interessati (cancellazione, opposizione, accesso ai dati personali) pervenute direttamente all'ufficio del RPD: le domande pervenute al RPD nel 2023 sono state in totale 7. In tali ipotesi, l'ufficio provvede ad inoltrare l'istanza alle strutture competenti e a monitorare il rispetto dei termini previsti dal Regolamento e la conformità del riscontro. A fronte dei riscontri forniti dal titolare non sono successivamente pervenute ulteriori segnalazioni dagli utenti o eventuali reclami al Garante.

****

Il RPD fa parte del gruppo *privacy*, costituito all'interno della prima commissione della Conferenza Stato/Regioni e partecipa attivamente alle riunioni periodicamente organizzate.

Matrice di correlazione

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			PdPO / Obiettivo strategico	OBIETTIVI DIREZIONALI				Raggiunto	OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI				N. progressivo obiettivo	CDR COMPETENTE (descrizione)	Codice CDR	Raggiunto
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP		Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP				
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.01. Organi istituzionali	Deliberazione della Giunta regionale	n. 53/1 del 28 novembre 2017 e n. 21/8 del 24 aprile 2018 - DGR 27/18 del 10 agosto 2023- DGR 31/41 del 29 settembre 2023	Individuazione del Responsabile protezione dei dati interno all'amministrazione regionale e costituzione di una specifica partizione amministrativa per consentire di svolgere le funzioni e i compiti anche per gli enti del sistema Regione, al fine di regolare in misura uniforme l'adeguamento dei diversi Titolari al Regolamento 2016/679.	Nessun obiettivo strategico codice PIAO 01.01.00.395	Compiti di impulso	SI	30%	20230168	si	Compiti di impulso	si	30%	202301681	1	Ufficio speciale responsabile della protezione dati del sistema regione	00.01.78.00	si
		Deliberazione della Giunta regionale	n. 53/1 del 28 novembre 2017 e n. 21/8 del 24 aprile 2018. DGR 27/18 del 10 agosto 2023- DGR 31/41 del 29 settembre 2023	Individuazione del Responsabile protezione dei dati interno all'amministrazione regionale e costituzione di una specifica partizione amministrativa per consentire di svolgere le funzioni e i compiti anche per gli enti del sistema Regione, al fine di regolare in misura uniforme l'adeguamento dei diversi Titolari al Regolamento 2016/679..	Nessun obiettivo strategico codice PIAO 01.01.00.385	Attività di sorveglianza	SI	40%	20230169	si	Attività di sorveglianza	si	40%	202301691	1	Ufficio speciale responsabile della protezione dati del sistema regione	00.01.78.00	si
		Deliberazione della Giunta regionale	n. 53/1 del 28 novembre 2017 e n. 21/8 del 24 aprile 2018 - DGR 27/18 del 10 agosto 2023- DGR 31/41 del 29 settembre 2023	Individuazione del Responsabile protezione dei dati interno all'amministrazione regionale e costituzione di una specifica partizione amministrativa per consentire di svolgere le funzioni e i compiti anche per gli enti del sistema Regione, al fine di regolare in misura uniforme l'adeguamento dei diversi Titolari al Regolamento 2016/679.	Nessun obiettivo strategico codice PIAO 01.01.00.386	Compiti del RPD - Implementazione funzionalità registro del Titolare	SI	30%	20230170	si	Compiti del RPD - Implementazione funzionalità registro del Titolare	si	30%	202301701	1	Ufficio speciale responsabile della protezione dati del sistema regione	00.01.78.00	SI

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01.85 Unità di Progetto PNRR Sardegna

Direttore:

Roberto Doneddu

Referente per il Controllo interno di gestione della D.G.:

Nicoletta Picciau

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di Direzione:

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

Referente “Ciclo della Performance”:

Alessandra Tuveri

Indice

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE 231

1.1. La struttura organizzativa dell'Unità di Progetto PNRR Sardegna 231

1.2. Composizione dell'organico dell'Unità di progetto PNRR Sardegna 232

1.3. Funzioni attribuite all'Unità di Progetto PNRR Sardegna 236

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2023 237

2.1. Gli Obiettivi Direzionali (ODR) 237

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa dell'Unità di Progetto e gli obiettivi assegnati 238

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023 239

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti 239

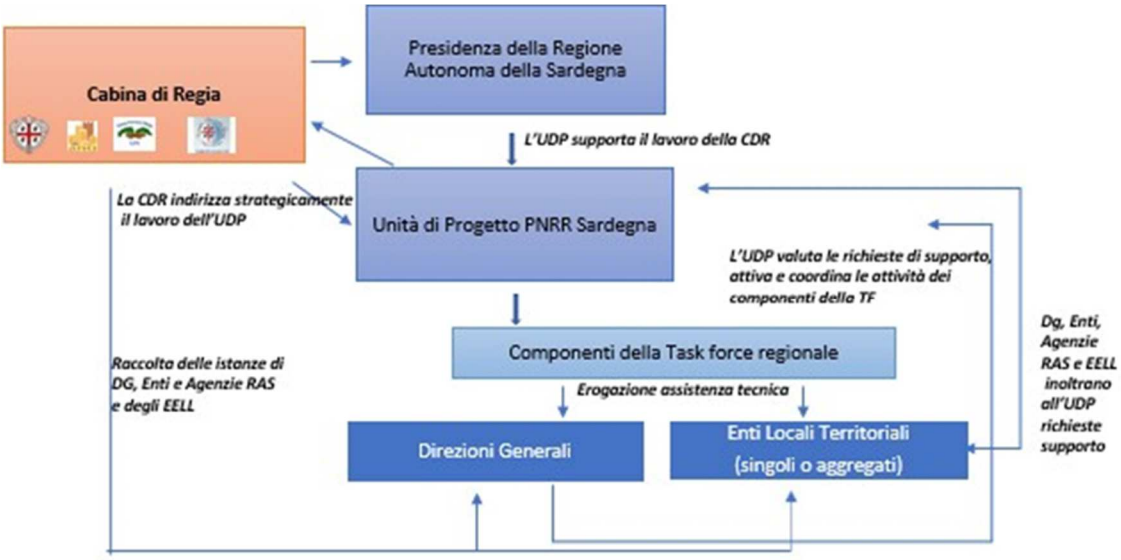
1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa dell'Unità di Progetto PNRR Sardegna

L'Unità di Progetto PNRR Sardegna (UDP), incardinata presso la Presidenza della Regione, è stata costituita con deliberazione di Giunta Regionale n. 35/27 del 22 novembre 2022 e, con il medesimo atto, le sono state sono state assegnate competenze di coordinamento, gestione unitaria, monitoraggio del PNRR per quanto di competenza regionale, nonché le competenze originariamente attribuite alla Segreteria Tecnica e alla Segreteria Amministrativa con DGR n. 8/7 del 11.3.2022, e quelle conferite al Centro Regionale di Programmazione, tramite la Segreteria Tecnica, con la DGR n. 22/10 del 14.7.2022.

Con la costituzione dell'UDP PNRR è stato perfezionato il modello di *governance* inizialmente definito nel Piano Territoriale, approvato con DGR n. 22/10 del 14 luglio 2022. Il Piano territoriale aggiornato è stato poi approvato dal Dipartimento della Funzione Pubblica in data 07 dicembre 2023 - DFP-0078293-P-11/12/2023.

Il sistema di *governance* presentato consente di dare corretta attuazione alle priorità individuate dal PNRR attraverso il coordinamento operativo degli interventi, nonché il potenziamento del dialogo e dell'interazione tra l'Amministrazione Regionale e il sistema delle organizzazioni territoriali, in una logica di condivisione dei processi e delle problematiche di attuazione degli interventi e di superamento delle criticità, in funzione delle attività di semplificazione previste dal PNRR.



Oltre agli obiettivi suddetti, l'Unità di Progetto gestisce direttamente il "Progetto 1000 Esperti" (Missione 1 –Componente 1 – Investimento 2.2 – Sub-investimento 2.2.1 del PNRR – CUP E71B21004960006) ai fini del raggiungimento dei *target* di miglioramento delle procedure complesse individuate nel Piano Territoriale stesso, in conformità al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12.11.2021 e alle indicazioni contenute nella Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica prot.39994839 del

05.05.2022 “Chiarimenti in merito alle attività di gestione, monitoraggio e rendicontazione del bando 1000 esperti”.

1.2. Composizione dell’organico dell’Unità di progetto PNRR Sardegna

In attesa dell’attuazione della DGR istitutiva dell’UDP PNRR, sono proseguite le attività svolte dalla Segreteria Tecnica formalmente composta da 3 funzionari del Centro Regionale di Programmazione assegnati all’Unità di Progetto con Ordine di Servizio del Direttore del *CRP (*prot. 9004 del 17/11/2022 e prot. 10487 del 23/12/2022 - *Nomina esperti del Centro Regionale di Programmazione da assegnare alla Segreteria Tecnica del PNRR)*.

Con la stessa D.G.R. n. 35/27 del 22/11/2022, istitutiva dell’UDP PNRR Sardegna, è stato individuato, quale coordinatore, l’allora coordinatore della Segreteria Tecnica del PNRR Sardegna, dott. Fabio Tore, sino all’espletamento delle procedure concorsuali, e comunque non oltre il 31/03/2023.

Nel mese di gennaio 2023 è stata avviata la procedura per l’individuazione del Direttore dell’Unità di Progetto, con l’adozione della Det. n. 203 prot. N. 2809 del 18/01/2023 di approvazione dell’avviso pubblico, rivolto ai dirigenti a tempo indeterminato del sistema Regione, finalizzato all’acquisizione di manifestazioni di interesse per la copertura dell’incarico di coordinatore dell’Unità di Progetto “PNRR Sardegna”, istituita con D.G.R. n. 35/27 del 22.11.2022 presso la Presidenza della Regione.

Nelle more del perfezionamento della procedura selettiva e al fine di garantire la continuità nell'esercizio delle funzioni di coordinamento dell'Unità di Progetto “PNRR Sardegna”, con D.G.R. n. 12/2 del 30.03.2023 è stato prorogato al 30.06.2023 l'incarico di Coordinatore del Dott. Fabio Tore.

Contestualmente, si è avviata la fase attuativa della DGR n. 35/27 a partire dalla selezione di un contingente inizialmente costituito da 5 unità di personale, al fine di garantire la piena e immediata funzionalità della struttura di nuova istituzione e dare continuità all'attività finora svolta riguardo ai programmi e alle iniziative del PNRR. Pertanto, con Det. n. 204 prot. n. 2815 del 18/01/2023 è stato approvato l’avviso finalizzato all’acquisizione di manifestazioni di interesse per l’individuazione di n. 9 unità di personale appartenente al sistema Regione, di categoria B, C e D, da destinare all’Unità di Progetto denominata “PNRR Sardegna”.

Le unità selezionate a seguito della conclusione dei lavori della Commissione (nominata con det. n. 126 prot. N. 3587 del 06/03/2023) sono così articolate:

- **5 funzionari di cat. D** di cui 2, la dott.ssa Elena Pirisi e la dott.ssa Maria Cristina Ledda, selezionate a seguito di manifestazione di interesse ed in carico presso l’UDP PNRR dal 01.04.2023, e 2 funzionari, il dott. Pierpaolo Giambelluca e il dott. Roberto Pedditzi, provenienti dalla Segreteria Tecnica, rispettivamente dal 17.05.2023 e 22.05.2023. Successivamente, lo *staff* è stato ulteriormente rafforzato nelle competenze con l’arrivo della dott.ssa Nicoletta Picciau, funzionario selezionato con manifestazione di interesse ed in carico presso l’UDP PNRR a partire dal 01.08.2023;
- **2 impiegati cat. C,** la dott.ssa Simona Corda e la dott.ssa Carlotta Muscas, selezionate a seguito di manifestazione di interesse ed in carico rispettivamente dal 02.05.2023 e dal 22.05.2023;

- **1 impiegato cat. B** selezionato con manifestazione di interesse ed in carico presso l'UDP PNRR dal 03.04.2023 signor Mauro Tetti.

Nello specifico:

- Dott. Pierpaolo Giambelluca, cat. D, assegnato alla Segreteria Tecnica con nota del CRP prot. n. 10487 del 23/12/2022, data di assegnazione all'UDP con nota prot. 19124 del 17.05.2023.
- Dott. Roberto Pedditzi, cat. D, dipendente ARPAS, in assegnazione temporanea presso la direzione Generale della Presidenza, già facente parte della Segreteria tecnica, assegnato all'UDP con nota prot. 19840 in data 22.05.2023.
- Dott.ssa Nicoletta Picciau, cat. D, trasferita dalla Direzione generale dei Servizi Finanziari all'Unità di Progetto denominata "PNRR Sardegna", con nota prot. 18984 del 16.05.2023, con decorrenza dal 1° agosto 2023.
- Dott.ssa M. Cristina Ledda, cat. D, dipendente ASPAL, a seguito di Convenzione n. 17 Prot. N. 13640 del 31/03/2023, stipulata tra l'Amministrazione regionale e l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL), si è proceduto alla presa di servizio presso l'UDP a far data dal 01.04.2023.
- Dott.ssa Elena Pirisi, cat. D, dipendente ASPAL, a seguito di Convenzione n. 18 Prot. N. 13644 del 31/03/2023, stipulata tra l'Amministrazione regionale e l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL), si è proceduto alla presa in servizio presso l'UDP a far data dal 01.04.2023.
- Dott.ssa Simona Corda, cat. C, a seguito della comunicazione Prot. N. 13257 del 29/03/2023 della Direzione Generale del personale e riforma della Regione, si è proceduto alla presa in servizio a far data dal 02.05.2023.
- Dott.ssa Carlotta Muscas, cat. C, dipendente di Sardegna Ricerche, a seguito di Convenzione n. 26 prot. n. 18574 del 12/05/2023 stipulata tra l'Amministrazione regionale e l'Agenzia Sardegna ricerche, si è proceduto alla presa di servizio presso l'UDP a far data dal 22.05.2023.
- Sig. Mauro Tetti, cat. B, trasferito dalla Direzione generale della Pubblica istruzione all'Unità di Progetto denominata "PNRR Sardegna" istituita presso la Direzione generale della Presidenza, con nota prot. n. 13042 del 28.03.2023, con decorrenza dal 3 aprile 2023.

Alla data del 31.12.2023 la compagine dell'UDP è tuttora in corso di completamento e, oltre al Direttore, è costituita da 5 dipendenti cat. D, 2 dipendente cat. C e 1 dipendente categoria B ma nel corso dei primi mesi del 2024, 2 dipendenti di cat. D e 1 dipendente di cat. C sono rientrati nelle strutture di appartenenza, mentre 1 dipendente di cat. D è stato assegnato. Stante l'effettivo sottodimensionamento della struttura, che crea particolari difficoltà a portare a termine le attività sia ordinarie che quelle previste specificatamente nella delibera istitutiva, sono state inviate tre note (prot. 63 del 11.01.2024, prot. n. 350 del 13.02.2024 e prot. n. 564 del 05.03.2024) per evidenziare la situazione di forte criticità e chiedere lo scorrimento delle graduatorie della manifestazione di interesse aperta nel gennaio 2023 o procedere con nuove manifestazioni di interesse. Ad oggi, è stato effettuato lo scorrimento delle graduatorie senza che gli idonei accettassero l'assegnazione. Inoltre, vista la

disponibilità della Direzione generale del Personale, con nota prot. 661 del 15.03.2024, è stato chiesto di attivare le procedure per una ulteriore manifestazione di interesse relativa a 7 unità di cat. D, 3 di cat. C e 1 di cat. B.

Riguardo invece al percorso di individuazione del Direttore, con nota della Direzione Generale del Personale n. 28299 del 27.07.2023 è stato individuato, quale sostituto facente funzioni del coordinatore, il dott. Roberto Pedditzi; con nota della Direzione Generale del Personale n. 29193, del 02/08/2023, è stata individuata, quale sostituta facente funzioni del coordinatore, la dott.ssa Nicoletta Picciau, in qualità di funzionaria con maggiore anzianità di servizio.

La procedura ha visto la sua conclusione nel II Semestre del 2023, con la nomina del Dirigente dott. Roberto Doneddu alla direzione dell'UDP PNRR, avvenuta con Decreto del Presidente della Regione n. 49 prot. N. 14982 del 06.09.2023.

La struttura organizzativa dell'UDP è articolata in forma orizzontale, attraverso l'attività di gruppi di lavoro tematici, suddivisi per linee di attività, di seguito elencati:

GdL 01 **SUPPORTI GESTIONALI, AMMINISTRATIVI E CONTABILI**

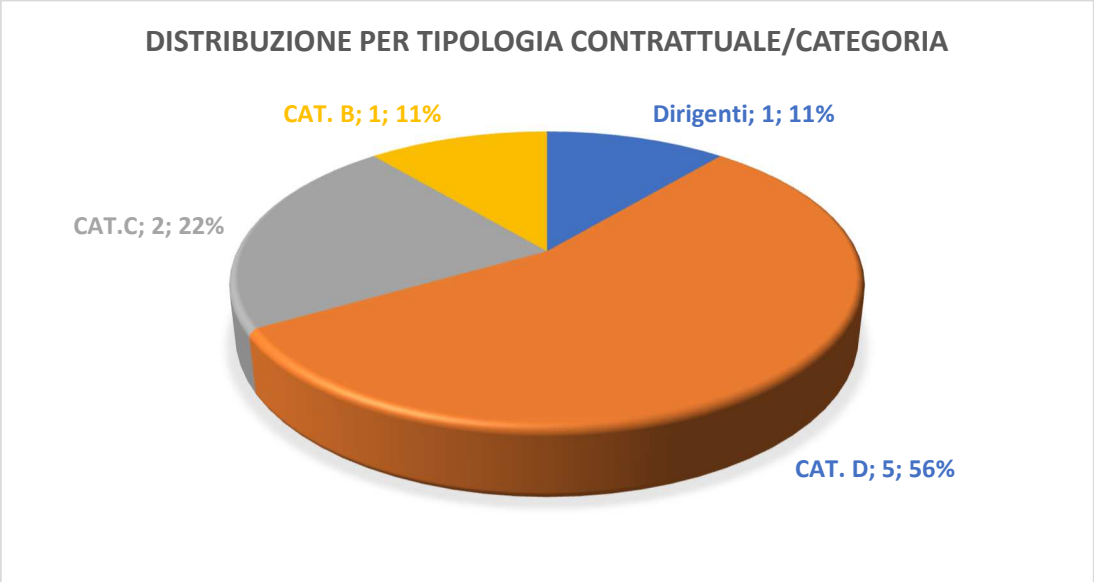
GdL 02 **COORDINAMENTO STRATEGICO E MONITORAGGIO**

GdL 03 **PROGETTO 1000 ESPERTI**

Genere: La maggioranza (57 %) è rappresentata da donne.

Sede di Lavoro: La sede di lavoro attuale dell'UDP è sita in Via Cesare Battisti snc, presso gli uffici del Centro regionale di programmazione.

	Totale DG	
	Organico effettivo	Organico atteso
Dirigenti	1	1
Funzionari cat. D	5	11
Istruttori cat. C	2	4
Altro personale cat. B	1	2
Tdtale	9	18


DISTRIBUZIONE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE/CATEGORIA
CAT. B; 1; 11%
Dirigenti; 1; 11%
CAT.C; 2; 22%
CAT. D; 5; 56%

1.3. Funzioni attribuite all'Unità di Progetto PNRR Sardegna



Per quanto riguarda Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, alla suddetta Unità di Progetto sono state attribuire le seguenti competenze, da esercitarsi sotto la supervisione del Segretario Generale:

1) gestione unitaria del PNRR impattante sul territorio regionale, anche con particolare riferimento al Piano 1.000 esperti; 2) coordinamento unitario dei finanziamenti PNRR delegati alla Regione Sardegna; 3) coordinamento tecnico e di monitoraggio dei progetti di cui risultano titolari la Regione o gli enti e società regionali;

4) gestione della comunicazione, in coordinamento con il Servizio Comunicazione istituzionale della Direzione generale della Presidenza: pubblicazioni sul sito istituzionale e canali social, campagne di comunicazione e accountability sui progetti del PNRR; 5) verifica della coerenza dei programmi regionali rispetto a quelli nazionali ed europei; 6) partecipazione alla Cabina di Regia per la programmazione unitaria per le politiche di sviluppo.

All'UDP sono attribuite altresì le competenze attribuite alla Segreteria Tecnica e alla Segreteria Amministrativa con la deliberazione n. 8/7 del 11.3.2022, nonché quelle attribuite al Centro Regionale di Programmazione, tramite la Segreteria Tecnica, con la deliberazione n. 22/10 del 14.7.2022.

Funzioni dell'ex Segreteria Tecnica: a) pianificazione, coordinamento e verifica dell'attività dei professionisti reclutati, fermo restando che la gestione operativa degli stessi viene affidata ai responsabili del procedimento, individuati sulla base delle designazioni effettuate da ciascuna Direzione generale assegnataria; b) supporto al recupero dell'arretrato e alla gestione e semplificazione delle procedure complesse a favore del sistema Regione e degli Enti locali; c) assistenza tecnica ai soggetti proponenti nella presentazione di nuovi progetti; d) monitoraggio e condivisione dei bandi/avvisi pubblicati e in scadenza e supporto al sistema Regione agli Enti locali nella predisposizione dei progetti ritenuti prioritari dalla Cabina di Regia; e) monitoraggio periodico (fisico, finanziario e procedurale) delle azioni intraprese; f) aggiornamenti del Piano Territoriale;

Funzioni attribuite in origine al CRP: 1) alla definizione e applicazione dei criteri tecnici, da sottoporre alla Cabina di Regia, al fine di garantire la maggiore efficacia per la distribuzione degli esperti; 2) alle assegnazioni e/o riassegnazioni degli esperti e professionisti in funzione dei criteri individuati ed alle esigenze espresse dagli Enti locali, anche attraverso le loro rappresentanze, e dal sistema Regione nel suo complesso; 3) alla pianificazione delle attività di supporto in favore di soggetti pubblici e privati coinvolti nelle procedure complesse, come individuate nel Piano territoriale, coerentemente con gli indirizzi della Cabina di Regia.

Funzioni dell'ex Segreteria amministrativa: 1) raccordo con le Amministrazioni centrali dello Stato (MEF, Ministeri) e coordinamento con le altre Regioni e le Direzioni generali del sistema Regione; 2) richieste di pareri al Dipartimento della funzione pubblica e all'Avvocatura regionale; 3) partecipazione alle riunioni del tavolo di coordinamento della Conferenza Stato-Regioni; 4) gestione amministrativa dei rapporti contrattuali; 5) coordinamento delle procedure di selezione; 6) supporto alla Cabina di Regia e alla Segreteria Tecnica (pianificazione, convocazione e verbalizzazione delle riunioni); 7) predisposizione degli atti amministrativi relativi al PNRR.

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2023

2.1. Gli Obiettivi Direzionali (ODR)

Con riguardo a quanto stabilito sui Programmi Operativi Annuali dall'art. 47, comma 2 bis, del CCRL – stralcio parte normativa 2016–2018 – per il personale con qualifica dirigenziale, ovvero "A partire dal ciclo delle *performance* 2019 nell'ipotesi in cui il PdPO non venga approvato dalla Giunta Regionale entro il 15 febbraio dell'anno di riferimento, entro 30 giorni da tale data, il Direttore generale – con la collaborazione dei dirigenti assegnati alla direzione – predispone il POA sulla base della legislazione vigente, degli atti di programmazione e degli indirizzi precedentemente impartiti". In data 30 marzo 2023 la Giunta Regionale ha approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) con la D.G.R. n.12/4 "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Art. 6, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii. Aggiornamento per il triennio 2023 – 2025".

Considerato che questa Unità di Progetto è stata istituita con D.G.R. n. 37/27 del 22 novembre 2022, ma la dotazione organica è stata in essa incardinata solo da aprile 2023, e che il Direttore è stato nominato con Decreto del Presidente della Regione n. 49 prot. N. 14982 del 06.09.2023, il POA è stato approvato con determinazione n. 46 prot. 1016 del 21 novembre 2023.

Premesso che nel PIAO 2023-2025, allegato alla Deliberazione G.R. n. 12/4 del 30.03.2023, l'UDP viene citata in questi termini "Con Deliberazione della Giunta Regionale 35/27 del 22.11.2002 è stata istituita l'Unità di progetto denominata "PNRR Sardegna", incardinata presso la Presidenza della Regione, con competenze, da esercitare sotto la supervisione del Segretario generale, di gestione unitaria del PNRR impattante sul territorio regionale, di coordinamento tecnico-finanziario e di monitoraggio dei progetti di cui risultano titolari la Regione o gli enti e società regionali, oltre che di gestione della comunicazione in raccordo con il competente Servizio della Direzione generale della Presidenza, nonché di verifica della coerenza delle attività in relazione ai programmi nazionali ed europei. I rapporti fra il RPCT e l'Unità di progetto PNRR Sardegna sono improntati al confronto reciproco e alla massima sinergia onde mettere a sistema e massimizzare l'uso delle risorse a disposizione (umane, finanziare e strumentali) per perseguire con rapidità gli obiettivi posti con il PNRR nel pieno rispetto dei livelli di trasparenza e prevenzione della corruzione previsti". Essendo l'UDP di nuova costituzione, non vengono declinati obiettivi strategici. Pertanto, vista la procedura operativa per la predisposizione e per la consuntivazione dei programmi operativi annuali, possono essere definiti obiettivi per rilevare il livello di efficienza nell'erogazione di un determinato servizio. Quest'ultimo potrà essere misurato mettendo a rapporto gli *output* realizzati con gli *input* a disposizione. Il livello di efficienza potrà, inoltre, essere misurato attraverso la quantificazione delle tempistiche di conseguimento degli output previsti dalle disposizioni normative, o mediante riduzione dei costi o di risorse umane impiegate per lo svolgimento delle previste attività istituzionali presidiate. Peraltro, l'efficienza potrà concretizzarsi anche attraverso l'introduzione di una metodologia innovativa.

Nel suddetto Programma operativo annuale sono stati individuati gli ODR dell'UDP con i seguenti codici:

COD. 20230265 Obiettivo 1: Invio alle strutture competenti per la pubblicazione sul sito istituzionale, di un documento divulgativo frutto di rielaborazione dei dati ufficiali sul PNRR in Sardegna; PESO 15 %.

COD. 20230267 Obiettivo 2: Predisposizione e trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) del rapporto semestrale di Monitoraggio e Valutazione del Progetto 1000 Esperti previsto dal Piano Territoriale, relativo al I semestre 2023, e trasmissione della bozza di aggiornamento del Piano Territoriale per la preventiva validazione da parte del DFP **PESO 35%.**

COD. 20230266 Obiettivo 3: Definizione di un primo assetto organizzativo interno dell'UdP con individuazione di specifici gruppi di lavoro tematici. **PESO 20%.**

COD. 20230268 Obiettivo 4: Diffusione di linee guida sugli obblighi del soggetto attuatore sul titolare effettivo in materia di appalti pubblici PNRR. (PIAO 2023/25 – All. 5 Misura R1A42). Coordinamento tra Ufficio del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e Unità di Progetto "PNRR Sardegna e predisposizione del documento sul rischio corruttivo per l'RPCT **PESO 30%.**

Si riportano, di seguito, gli OGO nei quali sono stati declinati gli ODR dell'Unità di Progetto "PNRR Sardegna", sulla base delle sopra elencate linee di indirizzo.

Essendo la struttura costituita in Unità di Progetto, gli obiettivi gestionali operativi (OGO) non risultano assegnati a Direttori di Servizio.

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa dell'Unità di Progetto e gli obiettivi assegnati

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR).

Essendo la struttura costituita in unità di progetto, gli obiettivi gestionali operativi (OGO) non risultano assegnati a Direttori di Servizio:

ODR: 4

ODR soggetti a Valutazione: 4

OGO: 6

OGO soggetti a Valutazione: 6

Prospetto riepilogativo di collegamento tra ODR e OGO

	ODR	COD. ODR	VALUT. (SI/NO)	SERVIZIO COMPETENTE	OGO	COD. OGO	VALUT. (SI/NO)
UDP PNRR SARDEGNA	Invio doc. divulgativo dati PNRR	**20230265**	SI	Trattandosi di UdP non sono presenti OGO assegnati ai singoli Direttori di Servizio	Invio doc. divulgativo dati PNRR	**202302651**	SI
	Rapporto MEV I sem. 2023 e Bozza di aggiornamento Piano territoriale	**20230267**	SI	Trattandosi di UdP non sono presenti OGO assegnati ai singoli Direttori di Servizio	1) Rapporto MEV I sem. 2023;	**202302671**	SI
					2)Predisposizione e invio bozza di aggiornamento del Piano territoriale al DFP	**202302672**	SI
	Definizione assetto organizz. UDP	**20230266**	SI	Trattandosi di UdP non sono presenti OGO assegnati ai singoli Direttori di Servizio	Definizione assetto organizz. UDP	**202302661**	SI
	Diffusione linee guida titolare effettivo e Elaborazione doc. rischio corruttivo	**20230268**	SI	Trattandosi di UdP non sono presenti OGO assegnati ai singoli Direttori di Servizio	1)Diffusione linee guida titolare effettivo	**202302681**	SI
					2) Elaborazione doc. rischio corruttivo	**202302682**	**SI**

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
4	**4**	
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**
Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
6	**6**	**0**
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO). Essendo la struttura costituita in unità di progetto, gli obiettivi gestionali operativi (OGO) non risultano assegnati a Direttori di Servizio ma sono in capo al coordinatore dell'Unità di Progetto.

Conseguimento degli obiettivi direzionali raggiunti

Obiettivi Direzionali raggiunti			
CODICE SAP-PS	**ODR**	**Valutazione (SI/NO)**	**Grado raggiungimento**
20230265	Invio doc. divulgativo dati PNRR	SI	RAGGIUNTO
20230267	Rapporto MEV I sem. 2023 e Bozza di aggiornamento Piano territoriale	SI	RAGGIUNTO
20230266	Definizione assetto organizzativo UDP	SI	RAGGIUNTO
20230268	Diffusione linee guida titolare effettivo ed Elaborazione doc. rischio corruttivo	SI	RAGGIUNTO

Conseguimento degli obiettivi direzionali e obiettivi gestionali operativi raggiunti

ODR/OGO	CODICE SAP-PS	DESCRIZIONE	VALUTAZIONE	GRADO RAGGIUNGIMENTO
ODR	**20230265**	Invio doc. divulgativo dati PNRR	SI	RAGGIUNTO
OGO	**202302651**	Invio doc. divulgativo dati PNRR	SI	RAGGIUNTO
ODR	**20230267**	Rapporto MEV I sem. 2023 e Bozza di	SI	RAGGIUNTO

		aggiornamento Piano territoriale		
OGO	**202302671**	Rapporto MEV I sem. 2023	SI	RAGGIUNTO
OGO	**202302672**	Bozza di aggiornamento Piano territoriale	SI	RAGGIUNTO
ODR	**20230266**	Definizione assetto organizzativo UDP	SI	RAGGIUNTO
OGO	**202302661**	Definizione formale assetto organizzativo UDP	SI	RAGGIUNTO
ODR	**20230268**	Diffusione linee guida titolare effettivo ed Elaborazione doc. rischio corruttivo	SI	RAGGIUNTO
OGO	**202302681**	Diffusione linee guida titolare effettivo	SI	RAGGIUNTO
OGO	**202302682**	ed Elaborazione doc. rischio corruttivo	SI	RAGGIUNTO

Si riporta, di seguito, il dettaglio degli Obiettivi direzionali e gestionali operativi raggiunti nel corso del 2023

1. COD. 20230265 ODR: Predisposizione strumento divulgativo dati PNRR. PESO 15%

COD. 202302651 OGO: predisposizione e invio di un documento divulgativo dei dati sui finanziamenti PNRR per la Regione autonoma della Sardegna. PESO 15 %

È stato predisposto e inviato alle strutture competenti, dapprima con *e-mail* ordinaria del 15 novembre 2023, per la pubblicazione sul sito istituzionale, una prima versione del documento divulgativo frutto di rielaborazione dei dati ufficiali sul PNRR in Sardegna e, successivamente, con nota prot. 1329 del 21 dicembre 2023, è stata trasmessa la versione definitiva del documento stesso, aggiornata ai dati di monitoraggio del 04 dicembre 2023. Tali dati sono stati tratti dai siti ufficiali presenti sui diversi portali come ItaliaDomani e Regis (la piattaforma unica attraverso cui le Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, gli Enti Locali ed i soggetti attuatori, possono compiere tutta una serie di operazioni per rispettare gli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal PNRR) e rielaborati, al fine della pubblicazione degli stessi sul portale istituzionale regionale.

L'obiettivo dell'Unità di progetto è stato raggiunto attraverso la predisposizione di un documento sintetico che illustra i finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza impattanti sul territorio regionale.

L'Unione europea ha stanziato 191,5 miliardi di euro per il PNRR Italia, integrati dal Governo con 30,6 miliardi del Piano Complementare, per un totale di 222,1 miliardi. Il Piano è strutturato in 6 missioni, ovvero aree tematiche principali su cui intervenire, e 16 componenti, definibili quali aree di intervento che affrontano sfide specifiche. Le componenti si articolano, a loro volta, in Investimenti e Riforme. In questo documento sono riportati i dati relativi ai finanziamenti PNRR impattanti sul territorio regionale della Sardegna, inerenti a progetti gestiti, in qualità di soggetti attuatori, dalla stessa Regione Sardegna, dalle Province, dai Comuni e loro forme associative, da Università e istituti scolastici, da soggetti privati, ecc. Il presente documento è frutto di un'elaborazione dell'Unità di progetto PNRR Sardegna dei dati resi disponibili sul portale ItaliaDomani, che rappresenta, allo stato, la principale fonte informativa a livello nazionale dei progetti e finanziamenti PNRR. La prima elaborazione ha riguardato i dati dell'aggiornamento dei dataset, pubblicato il 27 settembre u.s. e relativo all'estrazione dal sistema Regis, effettuata in data 8 settembre 2023. Successivamente, il documento è stato rielaborato e aggiornato con i dati di monitoraggio del 4 dicembre 2023 e inviato alle strutture competenti in data 21 dicembre 2023, con nota prot.1329. Le informazioni sono state riportate in forma sintetica e semplificata, anche attraverso una georeferenziazione, al fine di rendere le stesse facilmente fruibili da parte di chiunque vi abbia interesse, a partire dal singolo cittadino, attraverso la pubblicazione sul sito https://www.regione.sardegna.it/argomenti/argomenti-speciali/piano-nazionale-di-ripresa-e-resilienza-pnrr.

Di seguito il *link* diretto relativo all'aggiornamento dei dati dei Comuni rappresentati tramite georeferenziazione https://www.google.com/maps/d/viewer?mid=18_BA5VsdCGPpijd-awylPYjETcYKY-4&ll=40.08586976211833%2C8.972040000000016&z=8

2. COD. 20230267 ODR: **Rapporto semestrale di Monitoraggio e Valutazione e Bozza Piano Territoriale aggiornato. PESO 35%**

COD. 202302671 OGO: Predisposizione e invio rapporto semestrale di Monitoraggio e Valutazione al DPF. PESO 20%

Si è proceduto alla predisposizione, approvazione, con determinazione n. 47 prot. 1420 del 29 dicembre 2023, e trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) prot. 1422 in data 29 dicembre 2023, del rapporto semestrale di Monitoraggio e Valutazione del Progetto 1000 Esperti, previsto dal Piano Territoriale e relativo al I semestre 2023. Il rapporto in oggetto rientra tra gli obiettivi del Piano Territoriale approvato con delibera di Giunta Regionale 22/10 del 14.07.2022, aggiornamento approvato dal DFP in data 07/12/203 (rif. Prot. DFP 76059-A-30.11.2023). Il presente documento di monitoraggio e valutazione, riferito al I° Semestre 2023, è stato redatto in coerenza con quanto sancito dal DPCM 12.11.2021 per rispondere alle esigenze di monitoraggio semestrale delle attività e valutazione periodica dei risultati, in termini di riduzioni dell'arretrato e dei tempi medi di esecuzione delle procedure complesse identificate dal Piano Territoriale della Regione Sardegna, in attuazione del progetto "1000 esperti" finanziato dalle risorse del PNRR - *Missione 1, Componente 1, Investimento 2.2 "Task force*

digitalizzazione, monitoraggio e performance" - sub-investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale".

Nello stesso documento è stata ripotata una sintesi delle attività svolte dall'UDP PNRR, quale unità organizzativa deputata alla *governance* del progetto "1000 esperti", delle attività realizzate dalla *Task Force* di esperti selezionati, delle criticità riscontrate e misure programmate per la loro risoluzione, dello stato di attuazione delle proposte di semplificazione emerse dal confronto con i soggetti coinvolti per l'individuazione di soluzioni volte al raggiungimento degli obiettivi di progetto. Si è predisposto il quadro delle procedure che hanno beneficiato dell'assistenza tecnica degli esperti selezionati e del supporto fornito alle DG titolari delle procedure complesse. Si sono fornite informazioni in merito all'analisi delle procedure complesse individuate dal Piano Territoriale e alle criticità riscontrate nelle azioni di efficientamento attuate nel I° semestre 2023, oltre a un cronoprogramma delle attività svolte e del conseguimento delle *milestone* intermedie previste a livello nazionale dal DPCM 12.11.2021 e dal Piano Territoriale regionale. Infine, si è riportato, per ogni singola procedura complessa individuata dal Piano, un quadro dei primi risultati conseguiti in termini di riduzione dei tempi medi di esecuzione delle procedure e smaltimento degli arretrati derivante dal confronto della situazione al 30 giugno 2023 rispetto alla situazione rilevata, per ciascuna procedura complessa, in sede di definizione della *baseline* (al 31.12.2021).

<u>COD. 202302672 OGO</u>: Bozza di aggiornamento del Piano Territoriale. PESO 15%

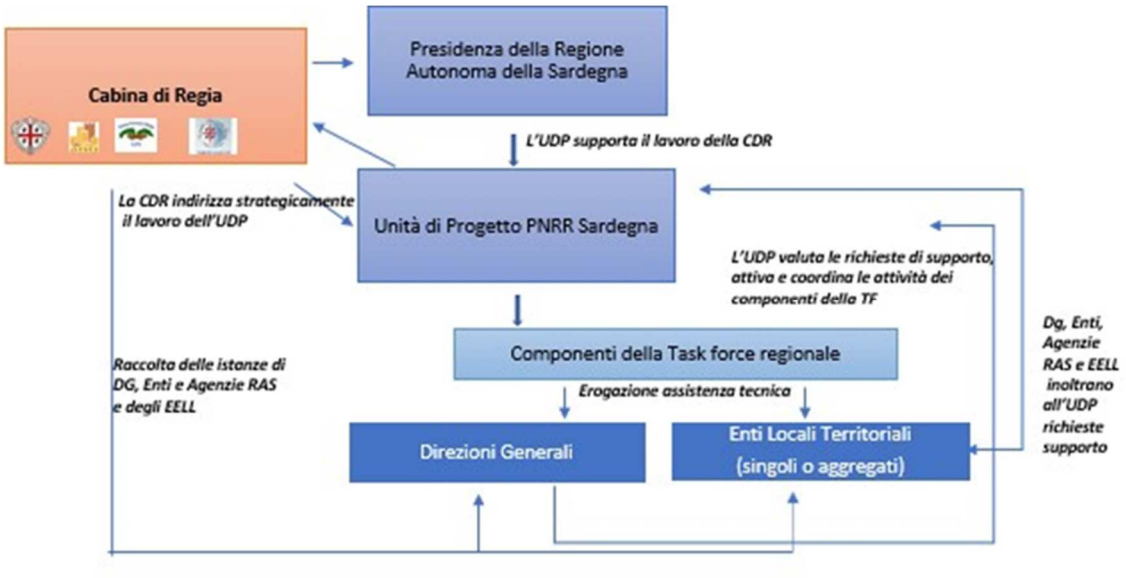
L'obiettivo è stato raggiunto con la predisposizione e la trasmissione della bozza di aggiornamento del Piano Territoriale per la preventiva validazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica (DPF), con la nota di trasmissione prot. 1098 del 30 novembre 2023.

L'aggiornamento del Piano Territoriale ha avuto ad oggetto esclusivamente la parte concernente la *Governance* conseguente all'istituzione dell'Unità di Progetto PNRR Sardegna con D.G.R. n. 35/27 del 22/11/2022.

Si è passati dal modello di *Governance* precedente l'istituzione dell'Unità di Progetto PNRR Sardegna:



Al modello di *Governance* a seguito dell'istituzione dell'UdP PNRR Sardegna:



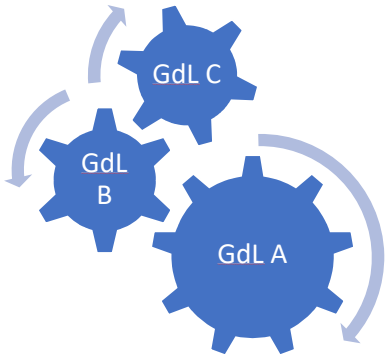
Il Piano territoriale aggiornato è stato poi approvato dal Dipartimento della Funzione Pubblica in data 07 dicembre 2023 - DFP-0078293-P-11/12/2023.

3. COD. 20230266 ODR PESO 20% Definizione Assetto organizzativo UDP PNRR Sardegna

<u>COD 202302661 OGO</u>: Definizione formale di un primo assetto organizzativo interno dell'UdP con individuazione di specifici gruppi di lavoro tematici. **PESO 20 %**

L'Unità di Progetto è stata istituita con D.G.R. 35/27 del 22.11.2022 ed è diventata operativa a partire da aprile 2023 con l'assegnazione delle prime unità di personale. La D.G.R. istitutiva ha attribuito alla struttura una serie di competenze proprie, ma anche le competenze precedentemente attribuite alle Segreterie tecnica ed amministrativa (D.G.R. n. 8/7 del 11.3.2022). Posto che le unità assegnate sono sottodimensionate rispetto a quanto previsto dalle suddette deliberazioni, proprio in virtù delle variegate attività da portare avanti, si è reso necessario che la struttura si dotasse di una organizzazione interna formalizzata, ma sempre rivedibile anche in seguito al completamento della dotazione organica, tale da permettere il corretto presidio di tutte le linee di attività e consentire il rispetto delle previste scadenze.

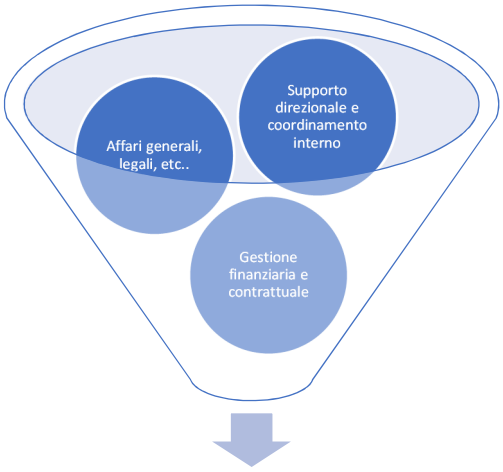
Tale obiettivo è stato raggiunto attraverso l'adozione della determinazione n. 28 prot. 921 del 15 novembre 2023, con la quale sono stati individuati diversi gruppi di lavoro tematici suddivisi in linee di attività, con la precisazione che trattasi di una prima configurazione "sperimentale" dell'organizzazione interna della struttura e non di articolazioni organizzative di livello non dirigenziale;



Gruppo di lavoro 01 "SUPPORTI GESTIONALI, AMMINISTRATIVI E CONTABILI" con le seguenti linee di attività:

• Presidio dei flussi documentali in entrata e uscita • Supporto e collaborazione alla predisposizione di informative, pareri e proposte agli organi di direzione politica in conformità alla normativa vigente • Predisposizione di bozze di deliberazioni e gestione della Borsa di Giunta Digitale • Attività connesse ad anticorruzione e trasparenza • Attività connesse a protezione dati e *privacy* • Rapporti con l'esterno (Corte dei Conti, Dipartimento della Funzione Pubblica, Organi di controllo) e l'interno (Direzioni generali, Avvocatura, Controllo interno di gestione) • Adempimenti per la gestione del personale • Predisposizione del programma operativo annuale (POA) e relativo monitoraggio; • Gestione contabile e del bilancio • Assegnazioni ("Progetto 1000 esperti") • Contrattualizzazione personale esperto e controlli propedeutici ("Progetto 1000 esperti")

Referente: dott.ssa Nicoletta Picciau

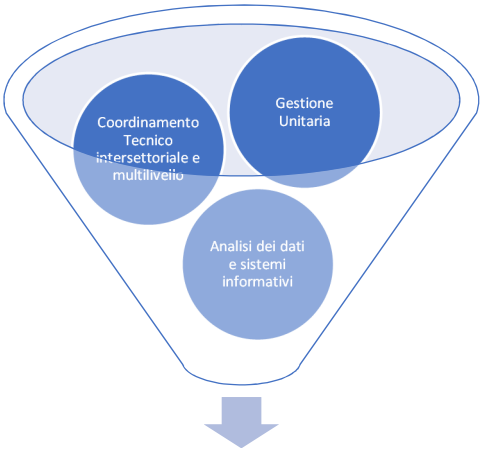


Focus: Funzionamento UdP

Gruppo di lavoro 02 "COORDINAMENTO STRATEGICO E MONITORAGGIO" con le seguenti linee di attività:

• Monitoraggio periodico dei progetti PNRR impattanti sul territorio regionale Sardegna attraverso la raccolta e l'elaborazione degli aggiornamenti dei dati Regis presenti sulla piattaforma istituzionale Italiadomani; • Promozione e coordinamento di una rete di referenti delle DG RAS per il monitoraggio dei progetti PNRR; • Sviluppo di un sistema di monitoraggio unitario dello stato di avanzamento fisico, procedurale e finanziario dei progetti PNRR, da integrare prioritariamente rispetto ai progetti dell'Amministrazione centrale e, successivamente, rispetto agli altri enti e agenzie del Sistema Regione; • Monitoraggio periodico dei progetti PNRR di competenza della Regione Autonoma della Sardegna, attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati e delle informazioni trasmesse dalle Direzioni Generali competenti; • Partecipazione alla Cabina di regia tecnica per la programmazione unitaria e predisposizione degli atti e documenti da presentare relativi al PNRR; • Supporto tecnico alla Cabina di Regia regionale del PNRR; • Raccordo con la Corte dei conti e con gli altri soggetti competenti alla verifica ed al controllo dello stato di avanzamento del PNRR.

Referente: dott. Roberto Pedditzi

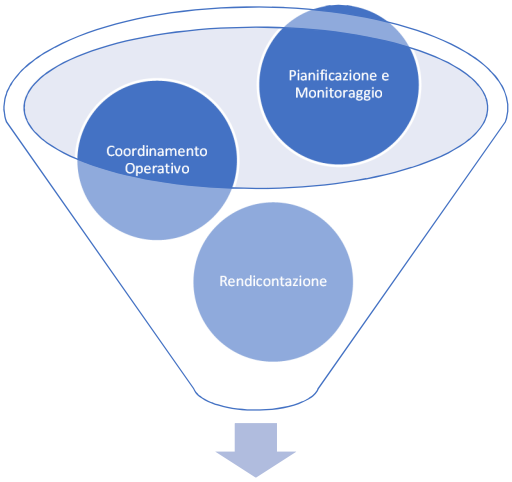


Focus: Coordinamento Strategico e Intersettoriale

Gruppo di lavoro 03 "PROGETTO 1000 ESPERTI" con le seguenti linee di attività:

• Attuazione del Piano Territoriale • Assistenza tecnica territoriale e/o sistema RAS • Pianificazione attività degli esperti • Monitoraggio attuazione Piano Territoriale • Monitoraggio "Progetto 1000 Esperti" • Rendicontazione attività esperti • Rendicontazione spese "Progetto 1000 Esperti"

Referente: Dott. Pierpaolo Giambelluca



Focus: TF Mille Esperti
(Piano Territoriale Sardegna)

La struttura dell'UDP in gruppi di lavoro è stata poi pubblicata sulla pagina della struttura organizzativa del sito istituzionale al seguente *link* https://www.regione.sardegna.it/unita-di-progetto-pnrr-sardegna-11370, che prevede i tre gruppi di lavoro tematici con relativo referente (*Supporti gestionali, amministrativi e contabili, Coordinamento strategico e monitoraggio, Progetto 1000 esperti*) con il personale attribuito in quote percentuali su ciascun gruppo.

4. COD. 20230268 ODR: **Nota per la diffusione di linee guida sugli obblighi di raccolta dati del titolare effettivo nell'ambito dei contratti pubblici PNRR e Documento sul rischio corruttivo. PESO 30%**

COD 202302681 OGO: Nota per la diffusione di linee guida sugli obblighi di raccolta dati del titolare effettivo nell'ambito dei contratti pubblici PNRR. PESO 15%

Si è provveduto alla predisposizione di una nota per la diffusione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori Vers. 1.0 (agosto 2022) e dell'Appendice Tematica avente ad oggetto "Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007. Tale nota costituisce anche attuazione della misura di prevenzione della corruzione prevista nel PIAO 2023-2025, che prevede la diffusione di un *vademecum* riepilogativo degli obblighi posti in capo al soggetto attuatore/stazione appaltante di acquisizione dei dati del titolare effettivo destinatario dei fondi o aggiudicatario dell'appalto (PNRR Sardegna).

L'obiettivo è stato raggiunto, oltre che dando supporto all'interpretazione della normativa, attraverso la predisposizione di una nota, prot. 815 del 26 ottobre 2023, finalizzata ad informare le Direzioni Generali, Uffici speciali e Unità di Progetto del sistema Regione, attuali o potenziali soggetti attuatori nell'ambito dei contratti pubblici PNRR, sugli obblighi relativi alla raccolta dei dati sul titolare effettivo, conflitto di interessi e anticorruzione, attraverso il coordinamento e la collaborazione con l'Ufficio del RPCT, così

come previsto (PIAO 2023/25 – All. 5 Misura R1A42). La nota è stata inviata a tutte le strutture amministrative della Regione autonoma della Sardegna.

COD 202302682 OGO: Documento sul rischio corruttivo. PESO 15%

L'obiettivo è stato raggiunto attraverso la predisposizione e l'invio del documento sul rischio corruttivo, titolato Analisi del Rischio "Prevenzione del Rischio corruttivo e trasparenza", al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), con nota n. 1247 del 13 dicembre 2023. Il documento in oggetto analizza, nell'ambito del procedimento 1000 esperti, i rischi a) nella scelta degli esperti per la loro attivazione, in riscontro ad una richiesta di supporto formulata dalla Direzioni Generali, attraverso la predisposizione di un regolamento che delinei i criteri di scelta obiettivi e imparziali; b) nella delineazione delle attività che possono essere richieste agli esperti dalle Direzioni Generali a cui sono assegnati o inviati per l'assistenza tecnica puntuale, anche attraverso la predisposizione e l'invio di una nota in data 23.08.2023 alle stesse direzioni, nella quale sono stati esplicitati condizioni e limiti normativi, a cui si farà seguire un calendario di incontri puntuali.

3.2. Attività gestionali e amministrative svolte dall'UDP PNRR Sardegna nell'anno 2023

Oltre alle attività oggetto di monitoraggio, l'Unità di Progetto ha svolto e portato avanti ulteriori attività.

In primo luogo, ha lavorato al rafforzamento delle competenze precedentemente acquisite dal personale incardinato, attraverso la partecipazione ai corsi sottoelencati, per un totale di 8 corsi di formazione e 12 giornate complessive

CORSO	DONNE	UOMINI
Contabilità economico-patrimoniale	0	1
Il nuovo PNRR: prospettive e criticità	1	0
Società in house	1	1
Il codice dei contratti pubblici - ABC Appalti	3	1
Gestione dei sottosoglia	2	1
Regime speciale degli appalti PNRR	2	2
Giornata Formativa *Privacy*	2	1
Trasparenza	2	0

L'analisi dei flussi documentali evidenzia 838 protocolli in ingresso, 551 protocolli in uscita e 74 protocolli interni. Sono state ricevute e liquidate 74 fatture e sono state predisposte 79 determinazioni elettroniche contabili.

Più in dettaglio, le attività dell'UDP, dopo un periodo iniziale di presa d'atto della situazione, hanno avuto un crescendo dal mese di ottobre, quando si è dato avvio al recupero dell'arretrato relativamente al pagamento degli esperti. Infatti, nel mese di ottobre sono state effettuate 9 liquidazioni, di cui 2 relative al primo bimestre e le altre 7 al 2° bimestre; nel mese di novembre sono state effettuate 17 liquidazioni relative soprattutto al 3° e 4° bimestre e nel mese di dicembre sono state effettuate 20 liquidazioni

relative soprattutto al 5° bimestre. Un'evidenza del fatto che le attività siano entrate a pieno regime è il fatto che i tempi di lavorazione delle fatture sono passati da circa 6 giorni ad ottobre a poco più di 3 a dicembre.

Per quanto riguarda la rendicontazione sul Regis, si è proceduto al caricamento dei dati relativi al primo bimestre 2022. La mancanza e/o l'incompletezza della documentazione non hanno permesso di concludere prima il processo, ma si conta di poter procedere più celermente sui restanti periodi. Il Rendiconto è stato, inoltre, tramesso al Dipartimento della Funzione Pubblica e approvato a gennaio 2024.

In merito al progetto "1000 Esperti", sono pervenute, da aprile 2023, 9 richieste esterne, di cui 6 da Direzioni generali regionali, 2 da Enti Locali e 1 da una Società Consortile a responsabilità limitata a partecipazione pubblica, oltre a 7 richieste interne a supporto della stessa UDP, per un totale di 17 esperti. Dalle suddette richieste, di cui 3 in fase di individuazione esperti, è seguita l'attivazione di complessivi 6 esperti, mentre n. 6 richieste non hanno avuto esito positivo.

Nel corso del 2023, si è proceduto alla stipula di 2 nuovi contratti (con scadenza al 31/12/2023), 9 proroghe e 2 rinnovi a tutto il 31.12.2024 dei contratti in scadenza al 31.12.2023. Per tutti sono stati effettuati i controlli sulle dichiarazioni rese dagli esperti in sede di candidatura.

Si è proceduto all'aggiornamento dei dati dei contratti degli esperti con l'inserimento delle liquidazioni su PerlaPA; inoltre, al fine di ottemperare agli adempimenti inerenti alla trasparenza amministrativa, ex D. Lgs n. 33/2013, abbiamo provveduto all'invio al Servizio di Comunicazione della richiesta (nota ns. prot. 1094/2023), di implementazione della sezione dedicata al PNRR del sito istituzionale RAS, con la corretta documentazione inerente alle attività dell'Unità di progetto PNRR, necessaria per l'intervento di riordino e l'implementazione della documentazione mancante.

Per la linea di attività sul monitoraggio, le analisi predisposte, basate sulle informazioni rese disponibili nel catalogo open data del sito istituzionale nazionale per il PNRR Italiadomani, vengono inviate al servizio competente per la pubblicazione sulla pagina regionale del PNRR. In particolare, sono state pubblicate le Tabelle relative ai finanziamenti PNRR per la Sardegna – Missioni e componenti aggiornate al 21 aprile, all'8 settembre e al 4 dicembre 2023 (https://cmsras.regione.sardegna.it/api/assets/redazionaleras/488a2995-d65c-4edb-9fb0-c4c3465f73ea/tabella-aggiornata-all-4-dicembre-2023-def.pdf?version=0), la Relazione su monitoraggio dei progetti PNRR sul territorio regionale aggiornata all'8 settembre e al 4 dicembre 2023 (https://cmsras.regione.sardegna.it/api/assets/redazionaleras/c2429587-316a-4de2-80be-1cf9db798c70/tabella-monitoraggio-4-dicembre-21.12.corretta.pdf?version=0) e la rappresentazione georeferenziata dei finanziamenti PNRR gestiti dai comuni della Sardegna (https://www.google.com/maps/d/u/0/viewer?ll=40.08586976211833%2C8.972040000000016&z=8&mid=18_BA5VsdCGPpijd-awylPYjETcYKY-4).

Sono stati effettuati tutti gli adempimenti relativi alla gestione degli istituti contrattuali, di assenza e presenza del personale in servizio presso l'UdP, con monitoraggio sia della situazione presente nel sistema informatico, sia dei giustificati cartacei presentati. Si è, inoltre, provveduto alla gestione degli

adempimenti relativi ai contratti di lavoro agile, con trasmissione della documentazione alla Direzione generale del Personale e riforma della Regione.

Nel corso dell'anno è stato assicurato il supporto per la gestione amministrativa del POA nella fase di programmazione, monitoraggio e consuntivazione.

Infine, per quanto riguarda in particolare il Progetto 1000 esperti, i dati sullo stato di avanzamento sono i seguenti:

Dotazione finanziaria totale 2022-2026	Impegni (euro)	Pagamenti (euro)	Avanzamento della spesa su dotazione (%)
13.082.000,00 €	4.561.534,40 €	1.881.257,20	14,38%

Dotazione finanziaria competenza 2023	Impegni competenza 2023 (euro)	Pagamenti competenza 2023 (euro)	Avanzamento della spesa su dotazione (%)
3.987.333,00	2.394.000	571.168,00	14,32%

I problemi organizzativi, in gran parte derivanti da un lungo percorso di definizione dell'organizzazione e *governance* dell'UDP PNRR, caratterizzata dall'avvicendamento delle figure di coordinamento, conclusosi solo a settembre del 2023 con la nomina del Direttore, e dal percorso, non ancora concluso, di definizione della struttura interna tecnico-amministrativa hanno causato, nel 2023, un rallentamento nell'attuazione e, conseguentemente, nella spesa, rispetto al 2022. Un'accelerazione della spesa si manifesterà negli anni 2024, 2025 e 2026, in coerenza con lo slittamento della chiusura del progetto a giugno 2026.

La struttura dell'Unità di Progetto supportata dagli esperti della *Task Force* è attualmente impegnata nella predisposizione di una revisione del Piano Territoriale, in modo da renderlo coerente con la nuova scheda progetto approvata con Decreto del Capo Dipartimento della Funzione Pubblica del 18.01.2024.

Matrice di correlazione

REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

D.G.R. PIAO n. 12/4 del 30 Marzo 2023

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			Obiettivo strategico PIAO	OBIETTIVI DIREZIONALI (ODR)					OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI (OGO)						
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Codice PIAO ODR e Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	Codice SAP	ODR Raggiunto	Descrizione OGO	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	CdR COMPETENTE (descrizione)	Codice CdR	OGO Raggiunto
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione					Documento divulgativo dati PNRR	SI	15%	20230285	SI	Predisposizione e invio per la pubblicazione di un documento divulgativo dei dati sui finanziamenti PNRR per la Regione autonoma della Sardegna	SI	15%	202302851	Unità di Progetto PNRR Sardegna	01.85.00	SI
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione					Rapporto MEV I sem. 2023 e Bozza di aggiornamento Piano territoriale	SI	35%	20230287	SI	1) Predisposizione e trasmissione al DFP del rapporto semestrale di Monitoraggio e Valutazione del Progetto 1000 Esperti, previsto dal Piano Territoriale e relativo al I semestre 2023; 2) Predisposizione e invio bozza di aggiornamento del Piano territoriale al DFP.	SI	20%	202302871	Unità di Progetto PNRR Sardegna	01.85.00	SI
												SI	15%	202302872	Unità di Progetto PNRR Sardegna	01.85.00	SI
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione					Definizione assetto organizzativo Unità di Progetto PNRR Sardegna	SI	20%	20230286	SI	Definizione formale del nuovo assetto organizzativo interno dell'Unità di Progetto PNRR Sardegna	SI	20%	202302861	Unità di Progetto PNRR Sardegna	01.85.00	SI
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione					Nota per la diffusione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori sul Titolare effettivo nei contratti pubblici PNRR e Documento sul rischio corruttivo per l'RPCT	SI	30%	20230288	SI	1) Predisposizione e invio di una nota per la diffusione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori sul titolare effettivo nei contratti pubblici PNRR; 2)Predisposizione documento sul rischio corruttivo nella scelta degli esperti per la loro attivazione, a seguito di una richiesta inviata da una Direzione generale regionale o ente locale	SI	15%	202302881	Unità di Progetto PNRR Sardegna	01.85.00	SI
												SI	15%	202302882	Unità di Progetto PNRR Sardegna	01.85.00	SI

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

01.87 Avvocatura della Regione Sardegna

Coordinatore:

Mattia Pani

Referente per il Controllo Interno di Gestione dell'Avvocatura Regionale:

Floriana Isola

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di Direzione:

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

Referente "Ciclo della Performance":

Giovanni Deligia

Indice

1.	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	255
1.1.	La struttura organizzativa dell'Avvocatura regionale	255
1.2.	Composizione dell'organico dell'Avvocatura	257
2.	IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2023	257
2.1.	La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA	257
3.	I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023	260
3.1.	Le azioni ed i risultati conseguiti	260
3.2.	Lo stato di attuazione dei fondi gestiti	260
4.	ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE	261

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa dell'Avvocatura regionale

L'Avvocatura Regionale della Sardegna è una struttura di natura non dirigenziale, subentrata alla soppressa Direzione generale dell'Area Legale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, della legge regionale n. 10 del 21 giugno 2021, che ha integrato la L.R. 31/1998 inserendo l'art. 47 bis. Questa disposizione, nel dettare i principi concernenti la sua disciplina e la sua organizzazione, statuisce che l'Avvocatura Regionale provvede:

a) alla tutela legale dei diritti e degli interessi della Regione Autonoma della Sardegna; b) alla difesa in giudizio della Regione Autonoma della Sardegna; c) alla formulazione di proposte alla Giunta della Regione Autonoma della Sardegna, di concerto con i direttori competenti, circa l'opportunità o la necessità di promuovere, resistere, abbandonare o conciliare giudizi; d) a formulare alla Giunta della Regione Autonoma della Sardegna richieste e proposte in ordine all'eventuale affidamento di incarichi a legali esterni, quando si renda necessario nel caso di assenza di professionalità interne o in caso di motivata incompatibilità con l'Avvocatura Regionale e, comunque, con riferimento alla specificità delle materie trattate o al livello della sede giurisdizionale, e quando i giudizi si svolgono fuori dal territorio della Regione; e) a formulare i pareri legali richiesti dal Presidente della Regione, dalla Giunta Regionale, dagli Assessori regionali e dalle rispettive direzioni generali; f) a esprimere parere obbligatorio sugli atti di transazione e rinuncia.

L'Avvocatura Regionale della Sardegna è un ufficio autonomo ed indipendente, posto alle dirette ed esclusive dipendenze del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna, in coerenza e nel rispetto della "Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense" (legge 31 dicembre 2012, n. 247), in particolare all'art. 19, comma 3, e all'art. 23, comma 1, che costituisce, unitamente alla normativa regionale, a tutti gli effetti la disciplina di riferimento. Gli avvocati dell'Avvocatura regionale esercitano le funzioni in regime di esclusività e di stabilità nella trattazione degli affari legali, con autonomia e indipendenza di giudizio ed assenza di subordinazione gerarchica nel rispetto delle vigenti norme e dei doveri della deontologia professionale. I medesimi, quali difensori del secondo ente territoriale dopo lo Stato, per di più con la peculiarità di essere una Regione ad autonomia differenziata, seguono i contenziosi su tutte le materie oggetto dell'attività degli Assessorati, instaurati presso le diverse giurisdizioni: Costituzionale, Ordinaria (civile, penale), Amministrativa, Tributaria; in tutti i gradi di giudizio e in ogni sede giudiziaria individuata per competenza territoriale o funzionale. Inoltre, svolgono l'attività di consulenza giuridica e legale, mediante la redazione di pareri scritti o intervenendo in riunioni convocate per la risoluzione di questioni complesse, concernenti tutte le diversificate materie di competenza della Regione Sardegna (con particolare attenzione alla specialità dello Statuto sardo), poste dal Presidente della Regione, dalla Giunta Regionale, dagli Assessori regionali e dalle rispettive direzioni generali.

Al coordinamento è preposto un avvocato in possesso dei requisiti prescritti dal medesimo art. 47-bis, comma 4, che, nel rispetto del principio di autonomia e indipendenza degli Avvocati dell'Avvocatura,

svolge le funzioni quale *primus inter pares*, ed adotta gli atti relativi all'organizzazione dell'Avvocatura, assicura la diretta collaborazione dell'Avvocatura con il Presidente della Regione, assegna gli affari consultivi e contenziosi ai sensi dell'art. 9, comma 5 del D.L. n° 90/2014 e delle deliberazioni della Giunta regionale di attuazione.

Con Deliberazione della G.R. n. 18/9 del 10.6.2022 è stato nominato Coordinatore dell'Avvocatura l'avv. Mattia Pani, mentre con Deliberazione della G.R. n. 30/13 del 30.9.2022 si è chiarito che <<*a fare data dalla nomina del coordinatore dell'Avvocatura regionale deve considerarsi avviata la fase attuativa del citato assetto organizzativo, consistente in due uffici: l'Avvocatura regionale della Sardegna e l'Ufficio speciale "Ufficio di supporto dell'Avvocatura regionale della Sardegna", accomunati dalla medesima matrice organizzativa, la soppressa Direzione generale dell'Area Legale, e dalla connessione delle funzioni agli stessi conferite. L'Avvocatura regionale della Sardegna e l'Ufficio speciale "Ufficio di supporto dell'avvocatura regionale della Sardegna" fanno, quindi, capo al Presidente*>>. Con detto provvedimento si definiscono, altresì, i tratti distintivi generali dell'organizzazione delle due strutture, rimandando, per la regolamentazione di dettaglio, agli atti da adottarsi a cura dei preposti ai due Uffici.

Nel processo di riorganizzazione conseguente alla soppressione della Direzione generale dell'area legale ed in attuazione del predetto art. 47 bis, con Deliberazione della Giunta regionale n. 17/14 del 19 maggio 2022, si è preso atto dello svolgimento da parte dell'Avvocatura regionale, senza soluzione di continuità, delle funzioni di rappresentanza in giudizio e difesa della Regione, nonché di consulenza e si è disposta l'assegnazione delle funzioni, (della soppressa Direzione generale dell'Area legale) istruttorie e complementari per la compiuta difesa e la rappresentanza dell'Ente, all'istituito Ufficio speciale, denominato "Ufficio di supporto dell'Avvocatura regionale della Sardegna", incardinato presso la Presidenza della Regione.

1.2. Composizione dell'organico dell'Avvocatura

L'organico della struttura è composto dagli Avvocati assegnati di diritto all'Avvocatura in virtù del combinato disposto degli artt. 19 e 23 della L. 247/2012 e dell'art. 47 bis, c. 5, L.R. 31/1998, come di seguito rappresentato:

	Organico	Avvocatura regionale
Avvocati	10	10
Totale a disposizione		10
Unità c/o uffici di Gabinetto		
Unità comandate *out*		
Totale non disponibili		
Personale in organico		

Fonte dati ed informazioni: Avvocatura regionale

All'Avvocatura sono assegnati 10 avvocati di cui 9 patrocinanti anche nei contenziosi presso le magistrature superiori.

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2023

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

Obiettivi dell'Avvocatura

Pur essendo stata rappresentata la criticità rispetto all'individuazione di obiettivi strategici, insita nella natura dell'ufficio dell'Avvocatura regionale, quale struttura di tipo tecnico-specialistico, non dirigenziale, con competenze declinate in legge avulse dalla gestione amministrativa - cui è preposto un coordinatore (non dirigente) per il quale non è prevista assegnazione specifica di obiettivi direzionali (come invece per i dirigenti preposti a direzioni generali o a strutture dirigenziali apicali) – sono stati indicati nel PIAO 2023-2025 tre obiettivi strategici (OST) per l'Avvocatura, coincidenti con quelli precedentemente attribuiti alla Direzione generale dell'Area Legale, ora soppressa.

Pertanto, nelle more della ridefinizione dei predetti obiettivi, che tenga conto della nuova organizzazione derivante dall'art. 47bis L.R. 31/1998 e che - in analogia a quanto previsto per altre strutture di tipo tecnico specialistico presenti in amministrazione - esima l'Avvocatura dalla declinazione di obiettivi strategici e direzionali, si è preso atto delle indicazioni del PIAO 2023-2025 e si è ritenuto opportuno

definire obiettivi operativi per l'anno 2023, coerenti, con ragionevole approssimazione, con alcuni degli obiettivi strategici e in connessione alle funzioni assegnate.

Il POA 2023 si è articolato nei seguenti tre obiettivi:

OGO cod. SAP 20230262 (riferimento obiettivo strategico: 01.01.48 Migliorare la capacità di difesa dell'amministrazione in tutte le sedi giurisdizionali). ***Compimento degli adempimenti prescritti dalle norme processuali di riferimento per la puntuale costituzione e difesa in giudizio, per le cause per le quali è stato tempestivamente manifestato interesse a resistere o proporre azione da parte delle strutture regionali e sia stata rilasciata tempestivamente la procura speciale***

L'obiettivo corrisponde all'esigenza di assicurare la difesa in giudizio senza incorrere nelle preclusioni dei vari riti processuali a condizione che sia tempestivamente manifestato l'interesse a resistere dal direttore generale competente, con trasmissione della documentazione richiesta in tempo adeguatamente utile, e sia stata conferita, sempre tempestivamente, la procura speciale per la rappresentanza in giudizio. L'obiettivo si incentra sulla fase principale della difesa connessa all'introduzione del giudizio, sia nei casi in cui la Regione è parte attrice/ricorrente, sia per quelli in cui è convenuta/ resistente in giudizio.

Consuntivo al 31.12.2023

Sono stati tempestivamente attivati gli atti di costituzione o di introduzione dell'azione per tutti i contenziosi assegnati, pari, complessivamente, a 308, cui si aggiungono quelli in trattazione e già instaurati nelle precedenti annualità.

Nello specifico, sono stati tempestivamente trattati: 3 contenziosi instaurati presso la Corte Costituzionale, 205 presso la giurisdizione amministrativa di cui 30 presso il Consiglio di Stato, 89 presso la giurisdizione ordinaria di cui 7 presso la Corte di Cassazione, 9 presso le corti di giustizia tributaria.

Nella programmazione delle attività si è tenuto conto dell'esigenza di rispettare i ristretti tempi processuali e delle diverse fattispecie di contenzioso (stante la varietà di settori in cui si esplica l'attività della Regione), in modo che la ripartizione dei carichi di lavoro fosse contrassegnata da criteri di logicità e coerenza, al fine di un efficace e spedito espletamento degli adempimenti. I tempi per la valutazione della strategia processuale più idonea e per la costituzione in giudizio sono stati spesso ristretti a seguito delle molteplici istanze cautelari presentate sia in sede civile che in quella amministrativa. Inoltre, sono state considerate la diversità e la molteplicità trattate e gli ambiti di riferimento.

Tra le azioni più significative attivate nel 2023 si segnala: l'azione processuale intrapresa per l'opposizione a qualunque iniziativa che potesse compromettere la realizzazione del progetto scientifico dell'*Einstein Telescope* presso il sito di *Gomoretta-Sos Enattos* e l'attuale pendenza in Consiglio di Stato del contenzioso promosso dalla Regione avverso il cosiddetto "decreto energia" (ossia del DPCM 29.03.2022 recante "Individuazione delle opere e delle infrastrutture necessarie al *phase out* dell'utilizzo del carbone in Sardegna e alla decarbonizzazione dei settori industriali dell'Isola"). A queste si

aggiungono le cause in materia di tutela paesaggistica e ambientale, sempre numerose e rilevanti per le tematiche trattate e, naturalmente, il sempre rilevante contenzioso in Corte costituzionale.

Con riferimento al contenzioso civile, tra le tante si indicano i contenziosi attivati per salvaguardare le pretese creditorie regionali e le proprietà della Regione.

Ciò rappresentato, si conferma che l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.

OGO cod. SAP 20230263 (riferimento obiettivo strategico: 01.01.68 Migliorare le tempistiche della consulenza resa alle strutture ed agli organi dell'amministrazione regionale).

L'obiettivo era teso all'evasione di tutte le richieste di parere pervenute (sia formali che non), salvo una percentuale fisiologica e di assicurare ragionevoli termini di riscontro, in considerazione dell'urgenza della richiesta, dei carichi di lavoro, delle cogenti scadenze processuali dei legali e dell'incremento di richieste stesse.

Consuntivo al 31.12.2023

Negli ultimi tempi si è registrato un forte incremento delle richieste di parere e di consulenza, anche per le vie brevi, in riunioni convocate entro tempi ridotti, da parte di tutte le strutture amministrative, nonché dagli organi politici.

Sono state evase 85 richieste di parere formale su 89 (di cui due pervenute il 19 dicembre) con un tempo medio di giacenza pari a 35 gg.

Si sono, inoltre, evase 93 richieste di parere informale, cui si è dato riscontro per le vie brevi, con incontri da remoto o riunioni in sede.

Attività, questa, che comunque richiede lo studio della problematica sottoposta all'attenzione con medesimo impegno rispetto a quella concernente la consulenza formale.

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto.

OGO cod. SAP 20230264 (riferimento obiettivo strategico: 01.01.48 Migliorare la capacità di difesa dell'amministrazione in tutte le sedi giurisdizionali)

L'obiettivo, attraverso l'analisi e la massimizzazione delle sentenze, è teso a soddisfare l'esigenza di individuare gli orientamenti giurisprudenziali espressi nei confronti di condotte e atti regionali, al fine di perfezionare le strategie difensive.

Sono state monitorate e massimate 163 sentenze contenenti statuizioni di merito su 163 con percentuale del 100% (totali pronunce comprensive di cause seriali e pronunce di rito = 230).

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto.

Di seguito, si riportano i dati di sintesi relativi agli obiettivi assegnati alla struttura.

Obiettivi Direzionali complessivi		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
0	0	0

Obiettivi Direzionali *ex* Allegato 4 al PIAO		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
0	0	0

Obiettivi gestionali operativi complessivi		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
3	3	

Obiettivi gestionali operativi *extra* Allegato 4 al PIAO		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
3	3	0

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0
Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
3	3	0
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI *extra* Allegato 4 al PIAO		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
3	3	0
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI *extra* Allegato 4 al PIAO		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

3.2. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti

Non sono individuati obiettivi connessi alla spendita di dette risorse

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE

L’Avvocatura regionale non esercita supervisione sugli enti agenzie istituti e società.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

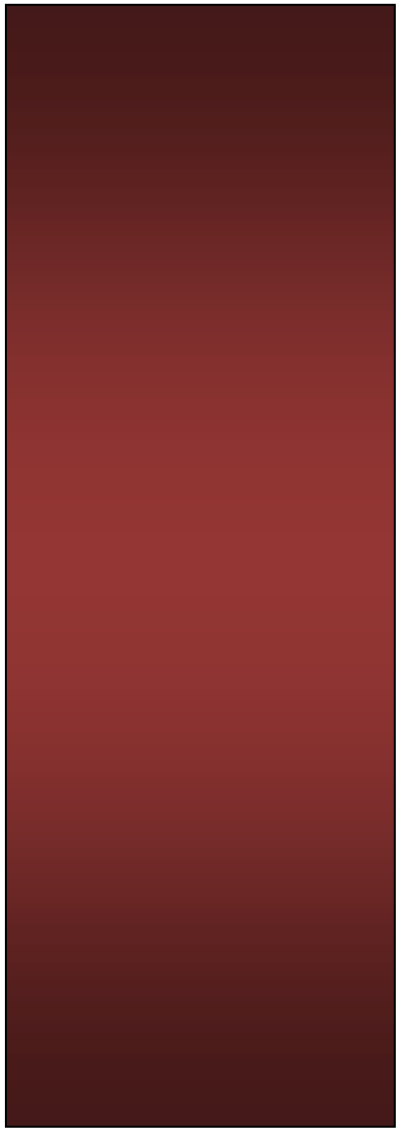
Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Rapporto di Gestione Anno 2023

Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione

Allegato B

2 di 13



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
E
Protocollo N.0005314/2024 del 12/07/2024

ALLEGATO 2

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

INDICE ALLEGATO 2

	Introduzione		
02.01	D. G. Direzione Generale dell'Innovazione e Sicurezza IT	pag.	1
02.02	D. G. dell'Organizzazione, Metodo e del Personale	pag.	23

INDICE DEGLI ALLEGATI

1	*Presidenza*
2	*Affari Generali, Personale e Riforma della Regione*
3	*Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio*
4	*Enti Locali, Finanze e Urbanistica*
5	*Difesa dell'Ambiente*
6	*Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale*
7	*Turismo, Artigianato e Commercio*
8	*Lavori Pubblici*
9	*Industria*
10	*Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale*
11	*Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport*
12	*Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale*
13	*Trasporti*

INTRODUZIONE

Al fine di descrivere in maggior dettaglio le informazioni generali rappresentate nel Rapporto di Gestione 2023, ciascuna Direzione generale/Partizione amministrativa ha provveduto a predisporre la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti, con il precipuo intento di evidenziare i fatti gestionali più significativi riconducibili all'esercizio oggetto di analisi. L'Ufficio del Controllo Interno di Gestione ha esaminato le relazioni di sintesi redatte dalle Direzioni Generali/Partizioni amministrative e, laddove necessario, ha proceduto sia all'*editing* dei testi, sia all'allineamento delle informazioni riportate con le note di riscontro emanate.

Per la redazione del documento è stato adottato il modello predisposto dall'Ufficio del Controllo Interno di Gestione.

Il quadro finanziario delle risorse complessivamente gestite dalle Direzioni generali, nel corso del 2023, è riportato nel volume "*Allegato A – Reportistica dati finanziari*".

Lo schema adottato per l'esposizione delle informazioni consente al lettore di ottenere una visione completa sulle competenze e sulle funzioni svolte dalle strutture. In particolare, risulta possibile mappare l'articolazione organizzativa delle Direzioni generali, le principali attività dei Centri di Responsabilità (CDR) e l'organico ripartito per inquadramento, la correlazione tra gli obiettivi strategici (OST), gli obiettivi direzionali (ODR) e gli obiettivi gestionali operativi (OGO), nonché l'attribuzione di questi ultimi alle articolazioni organizzative dirigenziali e, infine, il relativo grado di conseguimento.

Le informazioni esposte sono articolate nei seguenti punti:

- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- il quadro generale dell'attività programmata nell'esercizio 2023;
- le azioni e i risultati conseguiti nell'esercizio 2023.

In sintesi, le attività svolte nell'ambito del processo di controllo si basano:

1. sul ruolo dei referenti dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione operanti all'interno delle Direzioni generali/Partizioni amministrative, al fine di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di assicurare il collegamento funzionale con l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;

2. sui monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e quanto realizzato o in via di realizzazione, attraverso lo strumento del Programma Operativo Annuale (POA). Ciò vale sia per gli obiettivi aventi natura finanziaria, sia per quelli più propriamente gestionali ed operativi;

3. su un unico schema di rappresentazione dei risultati adottato da tutte le Direzioni generali/Partizioni amministrative di cui all'"*Allegato B – I rapporti di gestione della Presidenza e degli Assessorati articolati per Direzione generale*";

4. sulla verifica dei contenuti da parte di ciascun Direttore generale/Dirigente apicale.

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

02.01 Direzione Generale dell'Innovazione e Sicurezza IT

Direttore Generale:

Carlino Casari

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Renato Serra

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di Direzione:

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

Referente "Ciclo della Performance":

Simone Deplano

Indice

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE 3

1.1. La struttura organizzativa della Direzione generale dell'Innovazione e Sicurezza IT 3

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale 5

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 6

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA con particolare riferimento agli obiettivi di direzione 6

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza 13

3. LA CORRELAZIONE TRA LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA DIREZIONE GENERALE E GLI OBIETTIVI ASSEGNATI ALLA DIRIGENZA 14

4. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023 14

4.1. Le azioni ed i risultati conseguiti 14

4.2. Conseguimento degli Obiettivi direzionali assegnati alla Direzione generale 16

4.3. Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati ai singoli Servizi 17

4.4. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti 18

5. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE 21

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa della Direzione generale dell'Innovazione e Sicurezza IT

La Direzione generale è attualmente diretta dal Dr. Carlino Casari, nominato con Decreto dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione n. 66 (prot. 494) del 10.11.2023.

L'attuale struttura organizzativa della Direzione generale dell'Innovazione e Sicurezza IT è stata implementata a seguito della **Deliberazione della Giunta regionale n. 24/21 del 08.05.2020** concernente la *Riorganizzazione della Direzione generale dell'Organizzazione e del Personale e della Direzione generale degli Affari Generali e della Società dell'Informazione*, e del **Decreto dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione n. 2021/28 del 15.05.2020** con il quale si è data attuazione al suddetto provvedimento della Giunta regionale. A seguito del predetto intervento, l'assetto organizzativo della Direzione generale è composto dai seguenti Servizi.

1. Servizio Tecnologia;
2. Servizio Agenda Digitale;
3. Servizio Sistemi;
4. Servizio Sicurezza IT.

Le competenze dei predetti servizi sono illustrate nelle pagine successive in cui si riporta lo schema della struttura organizzativa (funzionigramma) della Direzione generale contenuta nella tabella allegata al summenzionato Decreto dell'Assessore.

Rispetto all'assetto organizzativo derivante dalla previgente riorganizzazione, disposta con D.G.R. del 03.10.2019, n. 39/45, le competenze in capo ai primi tre servizi sono rimaste pressoché immutate rispetto ai precedenti Servizi omologhi, mentre riguardo al quarto servizio le relative attribuzioni sono del tutto nuove.

A chiusura dei provvedimenti di natura organizzativa, con Determinazione n. 342 protocollo n. 4807 del 23.07.2020, questa Direzione generale ha provveduto a modificare le articolazioni organizzative di livello non dirigenziale nei suddetti servizi.

Nel corso dell'anno, si è avuto il seguente avvicendamento tra i direttori della Direzione generale:

- Ing. Riccardo Porcu, dal 01.01.2023 fino al 24.02.2023[1], a cui vanno attribuite attività propedeutiche al raggiungimento degli ODR espletate nei circa due mesi di servizio.
- Dott.ssa Francesca Murru, dal 25.02.2023 al 12.11.2023, con esercizio delle funzioni ex art. 30, comma 1, della Legge Regionale n. 31/98, a cui va attribuito il raggiungimento di tutti gli ODR, accertato con relazione al nuovo Direttore Generale del 22.11.2023 (prot. n. 9000).
- Dott. Carlino Casari dal 13.11.23 al 31.12.23, a cui vanno attribuite attività di mantenimento dei servizi del PSR e di *cybersecurity* indicati negli ODR nel breve periodo di servizio espletato.

Oltre a ciò, a partire dal 20 settembre 2023, il Servizio Sistemi, già retto *ad interim* dalla dirigente del servizio Agenda digitale dott.ssa Francesca Murru, è stato assegnato all'ing. Mattia Spiga a seguito di nomina avvenuta con Decreto Assessore AA.GG. Personale e riforma della Regione n. 54/4030 del 15.09.2023.

[1] A seguito di revoca disposta con DGR n. 6/4 del 24 febbraio 2023 e consequenziale Decreto assessoriale n. 828/20 del 25 febbraio 2023.

Funzionigramma ai sensi della D.G.R. n. 24/21 del 08.05.2020 e del Decreto 2021/28 del 15.05.2020

Tabella allegata alla D.G.R. _____/_____ del _____

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE DELL'INNOVAZIONE E SICUREZZA IT

UFFICIO DIREZIONE
- attività e rapporti istituzionali con gli organi regionali, interregionali, nazionali (conferenza stato-regioni autonomie locali) e comunitari
- supporto direttore generale nella pianificazione, programmazione e coordinamento per l'attuazione e comunicazione dell'agenda digitale
- coordinamento e gestione dell'evoluzione dell'amministrazione regionale in termini di soggetto aggregatore-erogatore di servizi ICT
- supporto al direttore generale nel ruolo di responsabile per la transizione al digitale
- supporto nell'attività di gestione dei dati del sistema informativo delle partecipate regionali con riferimento alle società JANNA SCARL e SARDEGNA IT

SERVIZIO AGENDA DIGITALE
- il servizio agenda digitale programma, in raccordo e secondo l'indirizzo del RTD e della direzione generale, coordina, attua e comunica le azioni dell'agenda digitale per il sistema regione aventi impatto sulla collettività, sulle imprese e sulle pubbliche amministrazioni del territorio, curando la relativa attività amministrativa per gli interventi di competenza
- promuove l'equità digitale e la cittadinanza digitale e la fruizione di servizi pubblici online e mobile oriented
- promuove la partecipazione effettiva di cittadini e imprese al procedimento amministrativo per via elettronica
- cura lo sviluppo delle infrastrutture materiali per l'attività di polo strategico e di soggetto aggregatore – erogatore di servizi ICT in sardegna
- cura gli interventi per la realizzazione della rete telematica regionale e dei suoi sviluppi per la pubblica amministrazione
- gestisce il data center e il centro servizi regionale e ne progetta e mette in attuazione adeguamento tecnologico e sviluppi

—SEGUE—

SERVIZIO TECNOLOGIA
- realizzazione della banda ultra larga
- gestione della sicurezza dei server delle piattaforme di rete dei dati
- gestione della posta elettronica standard e certificata
- manutenzioni sulla banda ultralarga
- gestione finanziamenti per attivazione BUL
- rapporti con organismi nazionali sul tema della realizzazione e gestione della banda ultralarga

SERVIZIO SISTEMI
- il servizio coordina la realizzazione e la gestione dei sistemi informativi trasversali di base e verticali per l'amministrazione regionale, gli enti e le agenzie regionali e gli enti locali, con finanziamenti regionali, nazionali e comunitari
- coordina l'interoperabilità tra sistemi informativi
- definisce la progettazione per le gare di competenza e ne cura l'attuazione e la gestione di concerto conta Direzione CRC
- supporta la direzione generale e gli uffici dell'amministrazione nella definizione di linee guida e di indirizzi per l'attuazione del C.A.D.. e in materia di affidamenti in house
- attua la redazione e l'aggiornamento dei piani regionali per l'informatizzazione

—SEGUE—

SERVIZIO SICUREZZA IT
- il servizio coordina la realizzazione degli interventi relativi e attività che mirano ad assicurare la protezione dei sistemi informatici a livello di disponibilità, confidenzialità e integrità dei dati, ovvero tutte quelle attività che permettono di proteggere le infrastrutture telematiche dell'amministrazione regionale aventi impatto sulla collettività, sulle imprese e sulle pubbliche amministrazioni del territorio
- definisce la progettazione per le gare di competenza e ne cura l'attuazione e la gestione
- progetta, sviluppa e gestisce i sistemi di sicurezza informatica a tutela dell'infrastruttura dell'amministrazione regionale e definisce in merito unità di indirizzo alle altre strutture

—SEGUE—

Tabella allegata alla D.G.R. _____/_____ del _____

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE DELL'INNOVAZIONE E SICUREZZA IT

UFFICIO DIREZIONE

SERVIZIO AGENDA DIGITALE
- cura la ri-progettazione del sistema integrato dei portali della regione sardegna secondo i principi della centralità dell'utente, dell'accessibilità, dell'usabilità, della responsività e della circolarità dei dati in possesso dell'amministrazione regionale
- rappresenta la regione nei tavoli di coordinamento con le altre regioni, con il governo, con l'agenzia per l'Italia digitale
- predispone e gestisce il bilancio della direzione generale e relativi servizi
- supporta la direzione generale in materia di organizzazione del personale, formazione, conferimento degli incarichi e relazioni sindacali
- eroga i contributi ai cittadini emigrati per la partecipazione alle consultazioni elettorali.
- favorisce l'utilizzo di sistemi di misurazione e valutazione della qualità dei servizi erogati e della reale soddisfazione dei cittadini e delle imprese
- supporta la direzione generale nelle attività necessarie al raggiungimento della certificazione di qualità EN ISO 9000
- identifica, mappa e classifica i processi, promuove la diffusione delle competenze digitali
- promuove la realizzazione dell'osservatorio sull'innovazione
- promuove e diffonde le opportunità offerte dalle tecnologie digitali
- misura le ricadute delle azioni e degli strumenti regionali nel campo dell'innovazione
- favorisce la contaminazione e le partnership pubblico/private.

SERVIZIO TECNOLOGIA

SERVIZIO SISTEMI
- cura lo sviluppo delle infrastrutture immateriali per l'attività di polo strategico e di soggetto aggregatore-erogatore di servizi ICT in Sardegna secondo la pianificazione europea e nazionale
- attua le azioni dell'agenda digitale inerenti l'implementazione di servizi informatici per l'amministrazione, i cittadini e le imprese, in raccordo con gli altri uffici regionali, compresa la relativa attività amministrativa per gli interventi di competenza
- coordina e gestisce l'evoluzione normativa ICT dell'amministrazione regionale

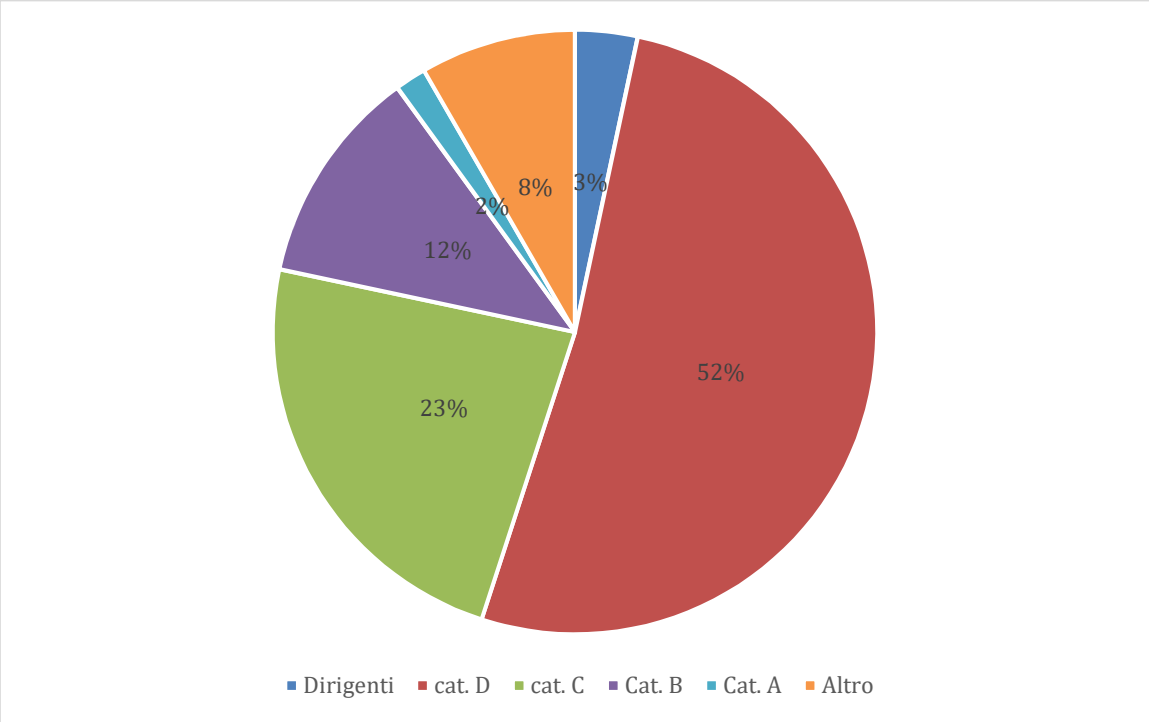
SERVIZIO SICUREZZA IT
- supporta la direzione generale e gli uffici dell'amministrazione nella definizione, la predisposizione e gestione del piano per la sicurezza informatica dell'amministrazione regionale
- attua le azioni del CAD e dell'agenda digitale dell'amministrazione regionale inerenti alla sicurezza informatica del cittadino e del territorio
- gestisce e coordina il cert (computer emergency response team) dell'amministrazione regionale ed il cert-pa regionale ai sensi della direttiva 2016/1148 (c.d. Direttiva NIS) e d. lgs. 65/2018

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale

Il quadro organizzativo comprendente tutto il personale coinvolto nelle attività della DG è riportato nella sottostante tabella (e relativo grafico).

Fonte dati ed informazioni: Direzione generale dell'Innovazione e Sicurezza IT.

	Totale DG	**Articolazione del personale all'interno della DG**				
	Organico	Ufficio del DG	Servizio Sistemi	Servizio Tecnologia	Servizio Agenda digitale	Servizio Sicurezza IT
Dirigenti	2	1	1	1 (ex art. 30 comma 4 L.R. n. 31/98)	1	1
Capi settore	13	0	3	3	4	3
In staff al Dirigente cat. D	6	5	1	0	0	0
Istruttori direttivi cat. D	12	0	1	3	5	3
Istruttori cat. C	14	3	3	1	4	3
Altro personale cat. B	7	0	4	1	2	0
Altro personale cat. A	1	0	0	0	1	0
Unità interinali	0	0	0	0	0	0
Ass. Temporanea	4	1	2	1	0	0
Unità comandate in	1	0	0	0	1	0
Contratti atipici	0	0	0	0	0	0
Totale a disposizione	**60**	**9**	**14**	**9**	**18**	**10**
Unità in aspettativa	2	0	1	0	1	0
Unità c/o uffici di Gabinetto	3	0	0	0	1	2
Unità comandate out	1	0	0	0	0	1
Unità comandate unità di progetto	2	0	0	0	0	2
Totale non disponibili	**8**	**0**	**1**	**0**	**2**	**5**
Personale in organico	**68**	**9**	**15**	**9**	**20**	**15**



2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA con particolare riferimento agli obiettivi di direzione

Il presente Programma Operativo viene predisposto sulla base degli indirizzi stabiliti all'interno dell'Aggiornamento della Procedura operativa per la predisposizione e consuntivazione dei Programmi Operativi Annuali, comunicato nella nota prot. n. 1136 del 12.12.2021 dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione.

Sulla base di tale procedura, questa Direzione generale, a partire dagli inizi del corrente anno, ha avviato un'attività di ricognizione degli obiettivi strategici di pertinenza delle proprie strutture finalizzata all'avvio della predisposizione del POA 2023 in attesa della emanazione dei provvedimenti della Giunta regionale in materia di prestazione organizzativa della RAS.

La Giunta regionale, con la Deliberazione n. 12/4 del 30.03.2023, ha adottato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) Art. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii. Aggiornamento per il triennio 2023 - 2025, all'interno del quale, tra le altre cose, sono

contenuti gli obiettivi programmatici e strategici della *performance stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa*.

Dall'analisi degli allegati tecnici in cui sono estrinsecati i suddetti obiettivi, si rileva l'assegnazione alla scrivente Direzione generale di quattro Obiettivi direzionali inerenti rispettivamente "*ulteriore implementazione del Polo strategico regionale avviato con deliberazione della G.R. n. 40/16 del 04.08.2020 attraverso l'ingresso di nuovi comuni e altre PA del territorio regionale e con erogazione dei servizi alle medesime"*; "*Sviluppo di capacità e competenze per la realizzazione dell'agenda digitale attraverso l'implementazione di un sistema formativo (Academy); "Implementazione CyberSecurity Academy"; "Implementazione Unità di Crisi Cibernetica per la Regione Sardegna".*

In particolare, sulla base dei suddetti provvedimenti nonché facendo riferimento agli obiettivi strategici fissati nel Programma regionale di sviluppo (PRS), approvato con Deliberazione della Giunta regionale del 05.03.2020 n. 9/15, nonché agli indirizzi derivanti da altri atti di programmazione regionale e nazionale in materia di transizione al digitale, si è proceduto alla individuazione degli obiettivi operativi da assegnare ai dirigenti della struttura.

Gli OGO previsti, in tutti i casi in cui ciò è risultato possibile, tenuto anche conto delle peculiarità di ogni singolo obiettivo, presentano all'interno del testo esteso della scheda OGO la definizione di un cronoprogramma o, comunque, di una calendarizzazione delle attività programmate tale da consentire di verificare lo stato di attuazione dell'obiettivo medesimo nei diversi periodi dell'anno.

2.1.1. La correlazione tra gli obiettivi

Nel presente paragrafo si darà conto della correlazione/collegamento del programma operativo annuale (POA) con i documenti di pianificazione – programmazione regionale e, in particolare, con il PIAO approvato con D.G.R. n. 12/4 del 30.03.2023, integrando le informazioni contenute nella matrice di correlazione e rimandando per maggiori dettagli al testo esteso delle schede obiettivo/SAP distinte per ciascun Servizio.

2.1.2. OBIETTIVI DIREZIONALI (ODR) ASSEGNATI ALLA DIREZIONE GENERALE

Il PIAO ha attribuito alla Direzione generale i seguenti Obiettivi Direzionali (ODR), tutti sottoposti a valutazione del Direttore generale.

2.1.2.1. ODR n. 20230104 - Ulteriore implementazione del Polo strategico regionale avviato con deliberazione della GR N. 40/16 del 4.08.2020 attraverso l'ingresso di nuovi comuni e altre PA del territorio regionale e con erogazione dei servizi alle medesime.

Il primo obiettivo direzionale previsto per la scrivente Direzione generale dal PIAO si inserisce all'interno della missione "14 Sviluppo economico e competitività", Programma 14.04 "14.04 "Reti e altri servizi di pubblica utilità", Obiettivo strategico "14.04.01 Ulteriore implementazione del Polo strategico regionale avviato con deliberazione della G.R. n. 40/16 del 04.08.2020, attraverso l'ingresso di nuovi comuni e altre PA del territorio regionale e con erogazione dei servizi alle medesime".

In particolare, nel corrente anno si è proceduto all'erogazione, ad almeno 20 comuni, di almeno uno dei servizi annoverati nella Carta dei Servizi del Polo strategico regionale (PSR) (compresi studi di fattibilità) e l'adesione di venti nuovi comuni (o altre PA regionali) al PSR.

2.1.2.2. ODR n. 20230129 - Sviluppo di capacità e competenze per la realizzazione dell'agenda digitale attraverso l'implementazione di un sistema formativo (*Academy*).

Il secondo obiettivo direzionale previsto per la scrivente Direzione generale nel PIAO si inserisce all'interno della Missione "14 Sviluppo economico e competitività", Programma "14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità"; Obiettivo strategico "14.04.02 Avvio azioni in materia di capitale umano tese all'alfabetizzazione e allo sviluppo di nuove competenze digitali". In particolare, al fine di promuovere lo sviluppo del capitale umano, con particolare riferimento al superamento del *digital divide*, all'inclusione digitale ed alla sicurezza in ambito ICT si provvederà alla implementazione di *Academy* anche con l'utilizzo di *webinar,* sincrona e asincrona, sui temi delle interazioni umane, sulla *cyber* sicurezza e sulla gestione ottimale dei progetti in favore dei dipendenti della Ras e dei comuni ed enti.

Nel corrente anno, sono state somministrate almeno 13 giornate formative nelle suddette materie in favore di almeno 50 unità di personale appartenente alla RAS, agli EE.LL. o altre PP.AA del territorio regionale.

2.1.2.3. ODR n. 20230139 - Implementazione *CyberSecurity Academy*.

Il terzo obiettivo direzionale previsto per la scrivente Direzione generale nel PIAO si inserisce all'interno della Missione "14 Sviluppo economico e competitività", Programma "14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità", Obiettivo strategico "14.04.03 Rafforzamento delle misure di sicurezza IT in attuazione della D.G.R. del 7 aprile 2022, n. 12/35".

In merito, si evidenzia che la D.G.R. del 7 aprile 2022, n. 12/35, prevede, tra le altre, l'avvio di attività in materia di sicurezza cibernetica consistenti nella realizzazione della *CyberSecurity Academy*.

Nel corrente anno, si è provveduto al rilascio della piattaforma sulla formazione e alla formazione di venti unità di personale da formare e/o coinvolgere in simulazioni, esercitazioni o in *Cyberchallenge*.

2.1.2.4. ODR n. 20230133 - Implementazione Unità di Crisi Cibernetica per la Regione Sardegna

Il quarto obiettivo direzionale previsto per la scrivente Direzione generale nel PIAO si inserisce all'interno della Missione "14 Sviluppo economico e competitività", Programma "14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità", Obiettivo strategico "14.04.03 Rafforzamento delle misure di sicurezza IT in attuazione della D.G.R. del 07 aprile 2022, n. 12/35".

In merito, si evidenzia che la D.G.R. del 7 aprile 2022, n. 12/35, prevede, tra le altre, l'avvio di attività in materia di sicurezza cibernetica consistenti nella implementazione della Unità di crisi cibernetica (UCC) per la Regione Sardegna.

Nel corrente anno si è provveduto all'adozione degli atti di implementazione e istituzionalizzazione della dell'UCC (individuazione personale e individuazione sede) e nell'esecuzione di attività di funzionamento intermedio dell'Unità di Crisi (almeno 6 riunioni della UCC attestate con verbali o resoconti delle sedute).

2.1.3. OBIETTIVI OPERATIVI (OGO) ASSEGNATI AI SERVIZI

2.1.3.1. Servizio Tecnologia

2.1.3.1.1. OGO – OGO – N. 20230017- Istruttoria sul mantenimento della partecipazione societaria presso la Società Janna Scarl.

Con la deliberazione G.R. n. 5/1 del 07.02.2003, e con successivo accordo di programma del 24 giugno 2003, la RAS ha deciso di far parte della compagine sociale della Società Janna Scarl con il fine di realizzare la c.d. continuità territoriale telematica tra la Sardegna ed il resto del territorio nazionale attraverso la posa di cavi ottici sottomarini.

Con l'entrata in vigore del D.lgs. n. 175/2016, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP), sono emerse necessità di razionalizzazione in ordine a diverse società a partecipazione regionale tra le quali si annovera anche la società Janna. A seguito della adozione di diverse Deliberazioni della Giunta regionale, aventi ad oggetto siffatta Società a partecipazione regionale, da ultimo, con la Deliberazione n. 5/46 del 16.02.2022, la Giunta regionale ha dato mandato a questa Direzione generale di provvedere ad affidare l'incarico per l'esecuzione di uno Studio per la valorizzazione delle fibre ottiche sottomarine in uso alla Regione ad un soggetto particolarmente qualificato in materia (*advisor* o altro valutatore).

Il tutto è finalizzato alla verifica in ordine alla opportunità circa la conservazione, in tutto o in parte, della partecipazione nella Società Janna, in relazione al perseguimento delle finalità istituzionali della Regione tese ad assicurare la continuità territoriale telematica, così come espresse all'interno della L.R. 24 aprile 2001 n. 6. Tale verifica richiede un approfondimento sia a livello tecnico-giuridico, sia sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria della scelta di una eventuale dismissione delle quote o della loro conservazione, anche con eventuale concessione ai terzi di diritti di utilizzo sulle stesse.

Pertanto, all'interno delle competenze del Servizio, nel corrente anno, si è provveduto a dare corso alle attività istruttorie tese alla verifica delle condizioni previste dalla Deliberazione n. 5/46 del 16.02.2022 in ordine al mantenimento della partecipazione societaria presso la Società Janna Scarl.

In particolare, si è provveduto al monitoraggio delle attività esecutive poste in capo all'*advisor* sulla base del contratto n. 30 (Prot. 8743) del 23.11.2022 e, ad esito delle risultanze a cui perverrà l'*advisor*, alla

predisposizione di una proposta di deliberazione della giunta regionale contenente i provvedimenti da adottare per il mantenimento o la dismissione della società in discorso.

La regolare esecuzione dell'incarico da parte dell'*advisor* è stata attestata in data 17.07.2023.

2.1.3.2. Servizio Sistemi

2.1.3.2.1. OGO – OGO – n. 20230138 Evoluzione sistemi SIBAR-SIBEAR - 2022-2024.

Il Servizio sistemi ha in capo la gestione del sistema informativo di base dell'amministrazione e degli enti SIBAR e SIBEAR.

A seguito dell'approvazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 47/23 del 29 settembre 2015, avente ad oggetto *"POR FESR 2014-2020 - Azione 2.2.2 "Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, soluzioni integrate per la smart cities and communities". Indirizzi attuativi di interventi di digitalizzazione del Sistema Regione*" sono stati assegnati gli indirizzi attuativi per l'evoluzione dei sistemi di base dell'Amministrazione Regionale; tali indirizzi sono stati ampliati con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 9/15 del 05.03.2020, con la quale è stato approvato il Programma Regionale di Sviluppo 2020-2024.

Le attività gestionali e manutentive sui sistemi documentale e di creazione delle determine elettroniche del SIBAR-SIBEAR sono garantite dal contratto SIBAR DOC-DEC-2023 per le annualità 2023 e 2024. Il contratto ha ad oggetto:

- Servizi di Evoluzione di Applicazioni Esistenti (EV)
- Servizi di Configurazione e Personalizzazione di Soluzioni di terze parti/*open source*/riuso (CF)
- Servizi di Manutenzione
- Servizi di Gestione del Portafoglio Applicativo

Il progetto prevede la realizzazione di interventi di evoluzione, gestione, manutenzione ed assistenza dei sistemi SIBAR/SIBEAR-DOC e SIBAR/SIBEAR-DEC. Tali applicativi costituiscono componenti fondanti del sistema di gestione integrato in uso alla RAS e agli enti ed Agenzie ad essa collegati. Gli interventi mirano a garantire, anche sotto il profilo evolutivo, l'adeguamento alla normativa nazionale in materia di gestione documentale (Linee Guida AgID sulla formazione, gestione e conservazione documentale in vigore dal 01/01/2022) e di transizione al digitale (D.lgs. n. 82/2005 – Codice dell'Amministrazione Digitale).

L'OGO prevede il monitoraggio delle 5 attività più significative per la corretta implementazione del progetto previste nel corrente anno.

A partire dal 20 settembre 2023 il servizio sistemi, già retto, *ad interim,* dal dirigente del servizio Agenda digitale, è stato assegnato al Dott. Mattia Spiga a seguito di procedura selettiva (Decreto Assessore AA.GG. Personale e riforma della Regione n. 54/4030 del 15 settembre 2023).

Al fine di registrare in SAP-PS il cambio di responsabile nell'ambito del medesimo CDR, si è provveduto a creare due schede ulteriori, di cui nella prima si è rappresentato l'operato del dirigente *ad interim* uscente, mentre nella seconda si è dato conto dell'attività posta in essere dal dirigente subentrato fino alla data prevista per il conseguimento dell'obiettivo.

2.1.3.3. Servizio Agenda Digitale

2.1.3.3.1. OGO n. 202301041 - Ulteriore implementazione del Polo Strategico Regionale.

L'OGO di cui trattasi deriva dall'ODR n. 20230104 inserito all'interno del PIAO approvato con la Deliberazione della Giunta regionale n. 12/4 del 30.03.2023. In particolare, l'allegato 3 della predetta D.G.R. prevede il perseguimento dell'obiettivo strategico consistente nell'ulteriore implementazione del Polo strategico regionale avviato con deliberazione della G.R. n. 40/16 del 04.08.2020 attraverso l'ingresso di nuovi comuni e altre PA del territorio regionale e con erogazione dei servizi alle medesime. L'allegato 5 della D.G.R. di approvazione del PIAO annovera un omologo Obiettivo Direzionale il quale prevede, nel triennio 2023-2025, l'erogazione di almeno uno dei servizi annoverati nella Carta dei Servizi del Polo Strategico Regionale (PSR) (http://www.sardegnainnovatori.it/servizi/polo-strategico-regionale.html) in favore di almeno venti comuni aderenti (o di altre PA) e l'adesione di venti nuovi comuni o altre PA del territorio regionale al PSR.

Al fine di poter raggiungere i suddetti obiettivi strategici e direzionali, il ruolo del Servizio Agenda digitale assume un rilievo fondamentale considerato che il medesimo ha tra i suoi compiti istituzionali quello di dare supporto alla Direzione generale nelle materie dell'Agenda digitale e della transizione al digitale.

Preliminarmente, si evidenzia che, a fine 2021, il PSR contava l'adesione di 38 comuni del territorio Sardo. Par alcuni di essi sono stati attivati studi di fattibilità per la connessione alla Rete telematica regionale quale elemento tecnologico propedeutico alla erogazione degli altri servizi tecnologici previsti nella carta dei servizi. Ad esito degli studi, sono 6 i comuni che, nel 2021, sono stati collegati alla RTR. Nel corso del 2022, i comuni aderenti sono divenuti 108 mentre nel corso del triennio 2023-2025 si prevede di aumentare il numero degli enti comunali e altre PA aderenti al PSR, il consolidamento dei servizi di supporto, assistenza, informativa e formazione sulle tematiche della transizione al digitale nonché la prosecuzione della esecuzione delle fattibilità tecniche necessarie per la fruizione dei servizi a contenuto tecnologico.

All'interno delle competenze del Servizio nel corrente anno si è provveduto alla esecuzione delle attività tese alla erogazione di almeno uno dei servizi annoverati nella Carta dei Servizi del PSR (compresi studi di fattibilità) in favore di almeno venti comuni (o altre PA) aderenti al PSR, nonché all'esecuzione di attività per l'incremento di adesioni da parte di almeno venti nuovi comuni o altre PA del territorio regionale al PSR.

2.1.3.3.2. OGO n. 202301291 - Implementazione Academy nuove competenze digitali.

L'OGO di cui trattasi deriva dall'ODR n. 20230129, inserito all'interno del PIAO approvato con la Deliberazione della Giunta regionale n. 12/4 del 30.03.2023. In particolare, l'allegato 3 della predetta D.G.R. prevede il perseguimento dell'obiettivo strategico consistente nell'Avvio di azioni in materia di

capitale umano tese all'alfabetizzazione e allo sviluppo di nuove competenze digitali. L'allegato 5 della D.G.R. di approvazione del PIAO annovera l'Obiettivo Direzionale, denominato Sviluppo di capacità e competenze per la realizzazione dell'agenda digitale attraverso l'implementazione di un sistema formativo (Academy). Con lo scopo di sviluppare il capitale umano, con particolare riferimento al superamento del *digital divide*, all'inclusione digitale ed alla sicurezza in ambito ICT, nel corso del triennio 2023-2025 è prevista l'implementazione di *Academy* sui temi delle interazioni umane, sulla *cyber* sicurezza e sulla gestione ottimale dei progetti in favore dei dipendenti della RAS, dei comuni e di altri enti. Al fine di poter raggiungere i suddetti obiettivi strategici e direzionali, il ruolo del Servizio Agenda digitale assume un rilievo fondamentale considerato che il medesimo ha tra i suoi compiti istituzionali quello di dare supporto alla Direzione generale nelle materie dell'Agenda digitale e della transizione al digitale.

All'interno delle competenze del Servizio, nel corrente anno, si è provveduto alla esecuzione delle attività tese alla erogazione di 13 giornate formative/informative e alla formazione di almeno 50 unità di personale di persone all'interno di ciascun evento.

2.1.3.4. Servizio sicurezza IT

2.1.3.4.1. OGO n. 202301391 - Implementazione CyberSecurity Academy

L'OGO deriva dall'ODR n. 20230139 inserito all'interno del PIAO approvato con la Deliberazione della Giunta regionale n. 12/4 del 30.03.2023. In merito, occorre richiamare preliminarmente la Deliberazione della Giunta Regionale n. 12/35 del 07.04.2022 la quale prevede l'avvio delle attività in materia di sicurezza cibernetica e per la realizzazione del Polo per la sicurezza cibernetica. All'interno di tali attività, è prevista la formazione presso la *CyberSecurity Academy* a cura della Direzione generale dell'Innovazione e sicurezza IT. Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha stabilito gli obiettivi programmatici e strategici della *performance* stabilendo il necessario collegamento della *performance* individuale ai risultati della *performance* organizzativa. In particolare, l'allegato 3 della predetta D.G.R. prevede il perseguimento dell'obiettivo strategico consistente nel *Rafforzamento delle misure di sicurezza IT in attuazione della D.G.R. del 07 aprile 2022, n. 12/35 attraverso una serie di misure tra le quali si inserisce l'implementazione della CyberSecurity Academy*. L'allegato 5 della D.G.R. di approvazione del PIAO annovera l'Obiettivo Direzionale denominato *Implementazione CyberSecurity Academy* il quale prevede nel triennio 2022-2024 l'esecuzione delle seguenti attività: Rilascio piattaforma sulla formazione (2023) e l'esecuzione di attività di formazione in Academy o con il coinvolgimento nelle *Cyberchallenges* (2023-24-25), espletamento di *Cyberchallenge* (2024), espletamento di *Cyberchallenge* (2025). Al fine di poter raggiungere i suddetti obiettivi strategici e direzionali il ruolo del servizio Sicurezza IT assume un rilievo fondamentale considerato che il medesimo ha tra i suoi compiti istituzionali quello di dare supporto alla Direzione generale nelle materie della sicurezza informatica. All'interno di tali competenze, nel corrente anno, si è provveduto a rilasciare la piattaforma per la formazione e a provvedere alla esecuzione di attività di formazione in *Academy* e/o di coinvolgimento in Cyberchallenges e/o in simulazioni ed esercitazioni.

2.1.3.4.1.1. OGO n. 202301331 - Adozione atti per la implementazione, istituzionalizzazione e funzionamento intermedio Unità di Crisi Cibernetica per la Regione Sardegna

L'OGO deriva dall'ODR n. 20230133, inserito all'interno del PIAO approvato con la Deliberazione della Giunta regionale n. 12/4 del 30.03.2023. In merito, occorre richiamare preliminarmente la Deliberazione della Giunta regionale (D.G.R.) n. 12/35 del 07.04.2022 con la quale è previsto l'avvio delle attività in materia di sicurezza cibernetica e per la realizzazione del Polo per la sicurezza cibernetica. All'interno di tali attività è prevista l'istituzione della Unità di crisi cibernetica per la Regione Sardegna. L'allegato 3 della predetta D.G.R. di approvazione del PIAO prevede il perseguimento dell'obiettivo strategico consistente nel *Rafforzamento delle misure di sicurezza IT in attuazione della D.G.R. del 07 aprile 2022, n. 12/35* attraverso una serie di misure tra le quali si inserisce l'implementazione della Unità di crisi cibernetica per la Regione Sardegna. L'allegato 5 della citata D.G.R. n. 12/4 del 30.03.2023 annovera l'Obiettivo Direzionale denominato Implementazione Unità di Crisi Cibernetica (UCC) per la Regione Sardegna il quale prevede nel triennio 2023-2025 l'esecuzione delle seguenti attività: implementazione e istituzionalizzazione della dell'UCC (individuazione personale e individuazione sede) e atti di funzionamento intermedio dell'Unità di Crisi (numero minimo di riunioni della UCC) (2023); funzionamento a regime dell'Unità di Crisi (2024-25); atti di organizzazione e funzionamento tesi alla revisione del piano di sicurezza (2025). Al fine di poter raggiungere i suddetti obiettivi strategici e direzionali il ruolo del servizio Sicurezza IT assume un rilievo fondamentale considerato che il medesimo ha tra i suoi compiti istituzionali quello di dare supporto alla Direzione generale nelle materie della sicurezza informatica. All'interno di tali competenze nel corrente anno si è provveduto a predisporre gli atti per la implementazione e istituzionalizzazione dell'UCC attraverso la individuazione del personale e della sede della UCC, nonché all'adozione degli atti di funzionamento intermedio estrinsecantesi nei resoconti delle riunioni della UCC e di altri consessi legati all'attività istituzionali della UCC.

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

2.2.1 Tabelle di sintesi

Obiettivi Direzionali		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
4	4	0

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
4	4	0

Obiettivi gestionali operativi		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
6	6	0

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
4	4	0

3. LA CORRELAZIONE TRA LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA DIREZIONE GENERALE E GLI OBIETTIVI ASSEGNATI ALLA DIRIGENZA

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) del Direttore Generale e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio.

Acronim. Interv.	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio competente	OGO per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
ULT. IMPL. PSR	1	20230104	SI	Servizio agenda digitale	1	202301041	SI
COMP. DIGITALI	1	20230129	SI	Servizio agenda digitale	1	202301291	SI
CyberSecurity Academy	1	20230139	SI	Servizio sicurezza IT	1	202301391	SI
UCC	1	20230133	Si	Servizio sicurezza IT	1	202301331	SI
EVO SIBAR-SIBEAR	*Non correlati ad ODR*			Servizio sistemi	1	20230138	SI
Advisory Janna				Servizio tecnologia	1	20230017	SI

ODR Valutazione:	4	OGO Valutazione:	6
ODR NO Valutazione:	0	OGO NO Valutazione:	0
Totale ODR:	**4**	**Totale OGO:**	**6**

4. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023

4.1. Le azioni ed i risultati conseguiti

4.1.1. Quadro generale

Si riporta, nelle tabelle che seguono, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
4	4	0
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
-	-	-

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
4	4	0
Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
-	-	-

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI	Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI

TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
6	6	0
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
-	-	-

TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
4	4	0
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
-	-	-

Nella tabella sottostante si riporta il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio, con i relativi codici di riferimento.

Acronim. Interv.	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Ragg.to ODR	OGO per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	Ragg.to OGO
ULT. IMPL. PSR	1	20230104	SI	SI	1	202301041	SI	SI
COMP. DIGITALI	1	20230129	SI	Si	1	202301291	SI	SI
CyberSecurity Academy	1	20230139	SI	SI	1	202301391	SI	SI
UCC	1	20230133	Si	SI	1	202301331	SI	SI
EVO SIBAR-SIBEAR	*Non correlati ad ODR*				1	20230138	SI	SI
Advisory Janna					1	20230017	SI	SI

4.1.2. Sintesi dei risultati effettivamente conseguiti

Con riferimento agli obiettivi direzionali e agli obiettivi gestionali operativi pienamente raggiunti entro l'esercizio, di seguito, si evidenziano i risultati effettivamente conseguiti dalla struttura.

In merito agli obiettivi inerenti all'esecuzione di progetti IT (Information Technology) **dedicati agli utenti interni, o ad attività interne alla struttura regionale**, sono state poste in essere azioni nel campo della gestione dei sistemi informativi regionali e degli enti per i quali si è provveduto ad eseguire il monitoraggio delle attività più significative per la corretta implementazione di interventi di evoluzione, gestione, manutenzione ed assistenza dei sistemi SIBAR/SIBEAR-DOC e SIBAR/SIBEAR-DEC.

Con riguardo alle azioni sul capitale umano si collocano le attività relative allo sviluppo di capacità e competenze per la realizzazione dell'Agenda digitale mediante l'implementazione di un sistema formativo (*Academy*) che è stato fruito sia da utenti interni alla RAS che da utenti degli enti locali aderenti al Polo strategico regionale. É stata inoltre implementata la *CyberSecurity Academy* attraverso l'espletamento di attività formativa nella materia della sicurezza informatica nei confronti dei dipendenti regionali.

In relazione **ai progetti IT indirizzati agli utenti esterni (cittadini, imprese o altre PP.AA.) si è provveduto** alla ulteriore implementazione del Polo strategico regionale (PSR), avviato con

deliberazione della G.R. N. 40/16 del 04.08.2020, attraverso l'ingresso di nuovi comuni e altre PA del territorio regionale e con erogazione dei servizi agli enti aderenti al PSR.

A livello di servizi trasversali che si rivolgono sia internamente alla RAS che esternamente ad essa si devono annoverare le azioni in materia di sicurezza informatica.

In tale campo, oltre al suddetto intervento sul capitale umano, si è provveduto al consolidamento dell'azione dell'Unità di Crisi Cibernetica per la Regione Sardegna.

Nel settore afferente alla gestione delle società a partecipazione Regionale di competenza dell'Assessorato degli affari generali, si rilevano le attività relative alla valutazione della complessa situazione societaria della Janna Scarl finalizzate all'adozione di provvedimenti in merito al mantenimento o dismissione delle quote regionali presso la predetta società.

4.2. Conseguimento degli Obiettivi direzionali assegnati alla Direzione generale

ODR/OGO/FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	20230104	Ulteriore implementazione del Polo strategico regionale attraverso l'ingresso di nuovi comuni e altre PA del territorio regionale e con erogazione dei servizi alle medesime	SI	
ODR	20230129	Sviluppo di capacità e competenze per la realizzazione dell'agenda digitale attraverso l'implementazione di un sistema formativo (*Academy*).	SI	
ODR	20230133	Implementazione Unità di Crisi Cibernetica per la Regione Sardegna	SI	
ODR	20230139	Implementazione *CyberSecurity Academy*	SI	
OGO	202301041	Ulteriore implementazione del Polo strategico regionale	SI	
OGO	202301291	Implementazione *Academy* nuove competenze digitali	SI	
OGO	202301331	Adozione atti Unità di Crisi Cibernetica per la Regione Sardegna	SI	
OGO	202301391	Implementazione *CyberSecurity Academy*	SI	
OGO	20230138	Evoluzione sistemi SIBAR-SIBEAR - 2022 -2024	SI	
OGO	20230017	Istruttoria sul mantenimento della partecipazione societaria presso la Società Janna Scarl	SI	

4.3. Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati ai singoli Servizi

4.3.1. Servizio tecnologia

ODR/OGO/FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
OGO	20230017	Istruttoria sul mantenimento della partecipazione societaria presso la Società Janna Scarl	SI	

4.3.2. Servizio sistemi

ODR/OGO/FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
OGO	20230138	Evoluzione sistemi SIBAR-SIBEAR - 2022 - 2024	SI	

4.3.3. Servizio Agenda digitale

ODR/OGO/FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
OGO	202301041	Ulteriore implementazione del Polo strategico regionale	SI	
OGO	202301291	Implementazione *Academy* nuove competenze digitali	SI	

4.3.4. Servizio Sicurezza

ODR/OGO/FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
OGO	202301331	Adozione atti Unità di Crisi Cibernetica per la Regione Sardegna	SI	
OGO	202301391	Implementazione *CyberSecurity Academy*	SI	

4.4. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti

In questa sede, a livello di singolo servizio, si esplicita lo stato di attuazione degli obiettivi connessi alla spendita delle risorse (regionali, nazionali e comunitarie), e si evidenziano i risultati conseguiti e le motivazioni inerenti agli eventuali scostamenti.

4.4.1. Direzione Generale

(competenza + residui = *C+R*)

Codici ODR	*Stanziamenti Finali (C+ carico R)*	*%*	*Impegni formali (C+R)*	*%*	*Pagamenti totali (C+R)*	*%*
20230104 (Implem.PSR)	€ -	0%	€ -	0%	€ -	0%
20230129 (Academy com. digitali)	€ -	0%	€ -	0%	€ -	0%
20230133 (Unità crisi cibern.)	€ -	0%	€ -	0%	€ -	0%
20230139 (cibersic. Academy)	€ -	0%	€ -	0%	€ -	0%
TOTALE risorse ODR	**€ -**	**0%**	**€ -**	**0%**	**€ -**	**0%**

Codici OGO non ricompresi in ODR	*Stanziamenti Finali (C+ carico R)*	*%*	*Impegni formali (C+R)*	*%*	*Pagamenti totali (C+R)*	*%*
Nessuno	€ -	0%	€ -	0%	€ -	0%
TOTALE risorse OGO non ricompresi in ODR	**€ -**	**0,00%**	**€ -**	**0,00%**	**€ -**	**0,00%**

QUOTA PARTE risorse ODR/OGO [1]	- €	0,00%	- €	0,00%	- €	0,00%
TOTALE risorse CDR 00.02.01.00	**527.014,80 €**	**100%**	**293.061,25 €**	**100%**	**109.854,13 €**	**100%**

(1) QUOTA PARTE delle RISORSE finanziarie dedicate al conseguimento degli ODR/OGO elencati rispetto al TOTALE delle risorse finanziarie assegnate al CDR

4.4.2. Servizio tecnologia

(competenza + residui = *C+R*)

Codici ODR	*Stanziamenti Finali (C+ carico R)*	*%*	*Impegni formali (C+R)*	*%*	*Pagamenti totali (C+R)*	*%*
nessun ODR	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%
TOTALE risorse ODR	**€ 0,00**	**0%**	**€ 0,00**	**0%**	**€ 0,00**	**0%**
Codici OGO del CDR 00.02.01.04 non ricompresi in ODR	***Stanziamenti Finali (C+ carico R)***	***%***	***Impegni formali (C+R)***	***%***	***Pagamenti totali (C+R)***	***%***
20230017 (Istruttoria Janna)	48.798,78 €	100,00%	48.798,78 €	100,00%	48.798,78 €	100,00%
TOTALE risorse OGO non ricompresi in ODR	**48.798,78 €**	**100,00%**	**48.798,78 €**	**100,00%**	**48.798,78 €**	**100,00%**

QUOTA PARTE risorse ODR/OGO [1]	€ 48.798,78	0,13%	€ 48.798,78	0,13%	€ 48.798,78	0,34%
TOTALE risorse CDR 00.02.01.04	**€ 38.242.521,38**	**100%**	**€ 37.812.521,38**	**100%**	**€ 14.562.171,97**	**100%**

(1) QUOTA PARTE delle RISORSE finanziarie dedicate al conseguimento degli ODR/OGO elencati rispetto al TOTALE delle risorse finanziarie assegnate al CDR

4.4.3. Servizio sistemi

(competenza + residui = C+*R*)

Codici ODR	*Stanziamenti Finali (C+ carico R)*	*%*	*Impegni formali (C+R)*	*%*	*Pagamenti totali (C+R)*	*%*
Nessuno	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%
TOTALE risorse ODR	**€ 0,00**	**0%**	**€ 0,00**	**0%**	**€ 0,00**	**0%**

Codici OGO del CDR 00.02.01.05 non ricompresi in ODR	*Stanziamenti Finali (C+ carico R)*	*%*	*Impegni formali (C+R)*	*%*	*Pagamenti totali (C+R)*	*%*
20230138 (EVO Sibar/ Sibear)	€ 14.631.512,96	100,00%	€ 14.380.512,70	100,00%	€ 6.388.122,58	100,00%
TOTALE risorse OGO non ricompresi in ODR	**€ 14.631.512,96**	**100,00%**	**€ 14.380.512,70**	**100,00%**	**€ 6.388.122,58**	**100,00%**

QUOTA PARTE risorse ODR/OGO [1]	€ 14.631.512,96	58,02%	€ 14.380.512,70	58,61%	€ 6.388.122,58	86,48%
TOTALE risorse CDR 00.02.01.05	**€ 25.220.217,04**	**100%**	**€ 24.536.250,47**	**100%**	**€ 7.386.554,38**	**100%**

(1) QUOTA PARTE delle RISORSE finanziarie dedicate al conseguimento degli ODR/OGO elencati rispetto al TOTALE delle risorse finanziarie assegnate al CDR

4.4.4. Servizio agenda digitale

(competenza + residui = *C+R*)

Codici ODR	*Stanziamenti Finali (C+ carico R)*	*%*	*Impegni formali (C+R)*	*%*	*Pagamenti totali (C+R)*	*%*
20230104 (Impl. PSR)	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%
20230129 (Academy comp. digit.)	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%
TOTALE risorse ODR	**€ 0,00**	**0%**	**€ 0,00**	**0%**	**€ 0,00**	**0%**

Codici OGO del CDR 00.02.01.07 non ricompresi in ODR	*Stanziamenti Finali (C+ carico R)*	*%*	*Impegni formali (C+R)*	*%*	*Pagamenti totali (C+R)*	*%*
nessuno	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%
TOTALE risorse OGO non ricompresi in ODR	**€ -**	**0,00%**	**€ -**	**0,00%**	**€ -**	**0,00%**

QUOTA PARTE risorse ODR/OGO [1]	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
TOTALE risorse CDR CDR 00.02.01.07	**€ 29.098.695,45**	**100%**	**€ 18.201.384,32**	**94%**	**€ 12.297.388,98**	**62%**

(1)QUOTA PARTE delle RISORSE finanziarie dedicate al conseguimento degli ODR/OGO elencati rispetto al TOTALE delle risorse finanziarie assegnate al CDR

4.4.5. Servizio sicurezza

(competenza + residui = *C+R*)

Codici ODR	*Stanziamenti Finali (C+ carico R)*	*%*	*Impegni formali (C+R)*	*%*	*Pagamenti totali (C+R)*	*%*
202301391 (impl. Cibers. Academy)	€ -	0%	€ -	0%	€ -	0%
202301331 (atti Unità crisi cib.)	€ -	0%	€ -	0%	€ -	0%
TOTALE risorse ODR	**€ -**	**0%**	**€ -**	**0%**	**€ -**	**0%**

Codici OGO del CDR 00.02.01.08 non ricompresi in ODR	*Stanziamenti Finali (C+ carico R)*	*%*	*Impegni formali (C+R)*	*%*	*Pagamenti totali (C+R)*	*%*
nessuno	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%
TOTALE risorse OGO non ricompresi in ODR	**€ 0,00**	**0,00%**	**€ 0,00**	**0,00%**	**€ 0,00**	**0,00%**

QUOTA PARTE risorse ODR/OGO [1]	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
TOTALE risorse CDR 00.02.01.08	**€ 26.620.203,68**	**100%**	**€ 26.360.203,68**	**98%**	**€ 5.114.490,91**	**39%**

(1)QUOTA PARTE delle RISORSE finanziarie dedicate al conseguimento degli ODR/OGO elencati rispetto al TOTALE delle risorse finanziarie assegnate al CDR

5. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE

La Direzione generale non esercita diretta supervisione sull'attività di Enti, Aziende, Istituti e Agenzie.

Matrice di correlazione

N.	Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			Obiettivo strategico PIAO	OBIETTIVI DIREZIONALI					OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI						
			Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Codice PIAO Descrizione ODR	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	ODR Raggiunto	Descrizione OGO	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	CDR COMPETENTE	Codice CdR	OGO Raggiunto
1	14 Sviluppo economico e competitività	14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	DGR	n. 12/4 del 30.03.2023	DGR approvazione PIAO	14.04.01 Ulteriore implementazione del Polo strategico regionale awiato con deliberazione della GR N. 40/16 del 4.08.2020 attraverso l'ingresso di nuovi comuni e altre PA del territorio regionale e con erogazione dei servizi alle medesime.	14.04.01.334 - Ulteriore implementazione del Polo strategico regionale attraverso l'ingresso di nuovi comuni e altre PA del territorio regionale e con erogazione dei servizi alle medesime.	SI	45%	20230104	SI	Ulteriore implementazione del Polo strategico regionale	SI	65%	202301041	Servizio Agenda digitale	00.02.01.07	SI
2	14 Sviluppo economico e competitività	14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	DGR	n. 12/4 del 30.03.2024	DGR approvazione PIAO	14.04.02 Avvio azioni in materia di capitale umano tese all'alfabetizzazione e allo sviluppo di nuove competenze digitali	14.04.02.335 - Sviluppo di capacità e competenze per la realizzazione dell'agenda digitale attraverso l'implementazione di un sistema formativo (Academy).	SI	10%	20230129	SI	Implementazione Academy nuove competenze digitali	SI	35%	202301291	Servizio Agenda digitale	00.02.01.07	SI
3	14 Sviluppo economico e competitività	14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	DGR	n. 12/4 del 30.03.2023; 07 aprile 2022, n. 12/35	DGR approvazione PIAO; DGR approvazione misure di sicurezza IT	14.04.03 Rafforzamento delle misure di sicurezza IT in attuazione della DGR del 7 aprile 2022, n. 12/35	14.04.03.365 - Implementanzione Unità di Crisi Cibernetica per la Regione Sardegna	SI	25%	20230133	SI	Adozione atti Unità di Crisi Cibernetica per la Regione Sardegna	SI	65%	202301331	Servizio sicurezza IT	00.02.01.08	SI
4	14 Sviluppo economico e competitività	14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	DGR	n. 12/4 del 30.03.2023; 07 aprile 2022, n. 12/35	DGR approvazione PIAO; DGR approvazione misure di sicurezza IT	14.04.03 Rafforzamento delle misure di sicurezza IT in attuazione della DGR del 07 aprile 2022, n. 12/35	14.04.03.366 - Implementazione CyberSecurity Academy	SI	20%	20230139	SI	Implementazione CyberSecurity Academy	SI	35%	202301391	Servizio sicurezza IT	00.02.01.08	SI
5	n.p.	n.p.	DGR	N. 47/23 del 29.9.2015; n. 9/15 del 5.03.2020	Indirizzi attuativi di interventi di digitalizzazione del Sistema Regione; approvazione Programma Regionale di Sviluppo 2020-2024	n.p.	n.p	n.p	n.p	n.p		Evoluzione sistemi SIBAR-SIBEAR -2022 -2024	SI	100%	20230138	Servizio sistemi	00.02.01.05	SI
6	n.p.	n.p	DGR	n. 5/46 del 16.02.20	Studio per la valorizzazionione delle fibre ottiche sottomarine in uso alla Regione	n.p.	n.p	n.p	n.p	n.p		Istruttoria sul mantenimento della partecipazione societaria presso la Società Janna Scarl	SI	100%	20230017	Servizio tecnologia	00.02.01.04	SI

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

02.02 Direzione Generale dell'Organizzazione, Metodo e del Personale

Direttore Generale:

Luigi Carusillo

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Stefano Nurchi

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di Direzione:

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

Referente "Ciclo della Performance":

Simone Deplano

Indice

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE 25

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale del Personale e riforma della Regione 25

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale del Personale e riforma della Regione 27

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2023 28

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA 28

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza 37

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023 38

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti 38

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA D.G. ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE 42

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale del Personale e riforma della Regione.

La Direzione generale del Personale e Riforma della Regione è diretta dal Dott. Luigi Carusillo nominato con Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. p. 4788/58 del 2 novembre 2023.

L'assetto organizzativo della Direzione generale è stato formalizzato, in conformità alla deliberazione della Giunta regionale n. 39/45 del 3 ottobre 2019, con il Decreto dell'Assessore degli Affari generali Personale e riforma della Regione n. 3607/1 dell'8 ottobre 2019.

L'assetto organizzativo della Direzione Generale è stato ulteriormente modificato nel corso del 2020, a seguito della deliberazione della Giunta regionale n. 24/21 dell'8 maggio 2020, con il Decreto dell'Assessore degli Affari generali Personale e riforma della Regione n. 2021/28 del 15 maggio 2020 avente ad oggetto "*Riorganizzazione della Direzione generale personale e riforma della Regione*", successivamente integrato con il Decreto n. 2053/30 del 18 maggio 2020 e si articola, attualmente, in 5 servizi le cui competenze sono illustrate nel seguente organigramma.

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

UFFICIO DIREZIONE
- atti di programmazione a carattere generale di indirizzo e coordinamento
- rapporti con gli organi istituzionali
- programmazione finanziaria e bilancio
- controlli interni e valutazione dei dirigenti e del personale della direzione
- segreteria della direzione
- attività inerenti al riordino, alla revisione e alla semplificazione legislativa
- riforma della regione, delle agenzie/enti regionali e del sistema delle autonomie locali
- Attività connesse alla trasparenza e all'anticorruzione
- Adempimenti in materia di privacy
- relazioni con agenzie/enti del sistema regione, altre amministrazioni e soggetti esterni
- urp
- inventario e tenuta dei beni
- protocollo e archivio
- coordinamento della contrattazione collettiva e integrativa e quantificazione delle risorse
- supporto e segreteria: CORAN, comitato riesame, comitato unico garanzia, comitato garanti, OIV

SERVIZIO CONCORSI
- indizione bandi di concorso e di selezione del personale
- svolgimento concorsi e selezioni
- procedure concorsuali per la dirigenza (concorso e corso – concorso)
- altre forme di lavoro flessibile e atipico
- assunzione delle categorie protette
- adeguamento procedure connesse ex LR 21/2018
- assegnazioni e mobilità del personale tra le amministrazioni del sistema regione
- procedure di comando e mobilità esterna al sistema regione
- cessione di contratto
- composizione degli uffici di supporto agli organi politici

SERVIZIO PERSONALE
- contratti individuali di lavoro
- inquadramenti ex lege
- trattamento retributivo fondamentale
- variazioni e re-inquadramento nei livelli economici
- trattamento economico accessorio, straordinario e indennità
- part- time – telelavoro - smart-working
- mansioni e variazioni per inidoneità
- conservazione del posto di lavoro
- ferie non godute
- mancato preavviso
- attribuzioni incarichi dirigenziali
- autorizzazioni degli incarichi extra-impiego
- Deleghe, revoche, diritti sindacali, Rappresentatività Elezioni RSU.
- gestione orario di lavoro, di servizio e assenze (permessi retribuiti e non, aspettative, congedi, malattia, tutela maternità, permessi e congedi portatori di handicap, diritto allo studio)
- pagamento visite fiscali
- tenuta fascicoli personali e attestati di servizio
- trattamento di missione
- tenuta anagrafe degli incarichi extra-impiego
- adempimenti per la PA
- servizi al personale (buoni pasto)
- coperture assicurative dirigenti (amministrazione, enti e agenzie) del presidente e degli assessori
- attività giuridico legali (contenzioso, conciliazioni e transazioni, consulenza e recupero crediti)
- ufficio di disciplina
- accesso agli atti

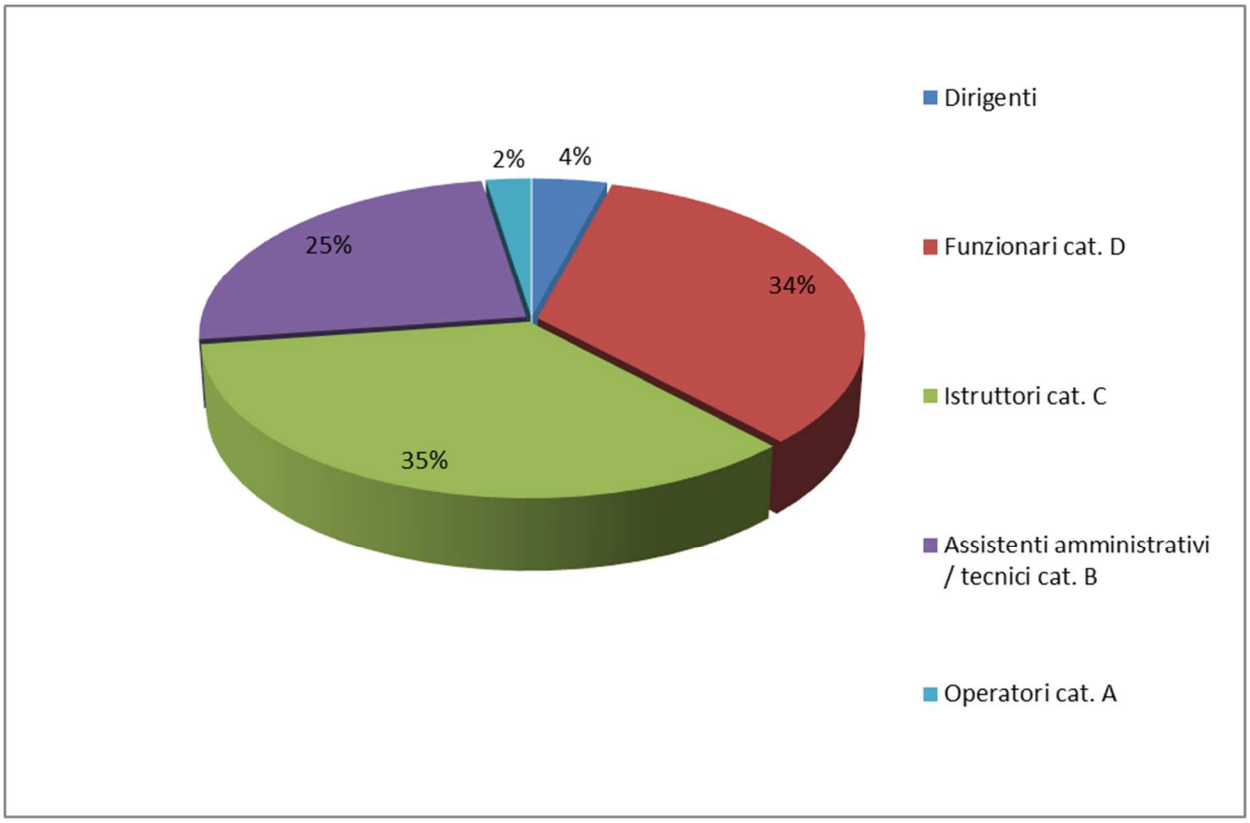
SERVIZIO ORGANIZZAZIONE
- organizzazione degli uffici e sviluppo organizzativo
- definizione dei contingenti e programmazione del fabbisogno delle risorse umane delle amministrazioni del sistema regione
- controllo dei processi organizzativi delle amministrazioni del sistema regione
- mappa delle competenze
- benessere organizzativo
- razionalizzazione e reingegnerizzazione dei processi
- conto annuale e statistiche
- relazione annuale sullo stato e costi dell'organizzazione
- ripartizione e supporto alla gestione dei fondi di posizione e di rendimento
- supporto tecnico al piano di rafforzamento amministrativo
- criteri e coordinamento per la predisposizione del piano delle performance
- adeguamento dei sistemi di valutazione della dirigenza e del personale
- piano delle azioni positive
- controllo degli enti e agenzie ai sensi della l.r.14/95
- formazione e aggiornamento del personale
- HR e sistemi informativi
- coordinamento e organizzazione del sistema HR in ambiente SIBAR e SIBEAR
- sala SIBAR e rilevazione presenze
- assistenza informatica nei processi di lavoro
- rete locale interna
- analisi ed elaborazioni dati per i procedimenti dei servizi della direzione
- FORMEZ

SERVIZIO PREVIDENZA
- adempimenti di cui alla l.r. 21/2018
- risoluzione del rapporto di lavoro e definizione del trattamento previdenziale
- situazioni contributive individuali (INPDAP, INPS e altri istituti previdenziali)
- liquidazione TFR per i non iscritti al FITQ, dipendenti a termine ed appartenenti agli uffici di gabinetto
- riscatti e congiunzioni
- pensioni privilegiate ed inabilità
- infermità per cause di servizio ed equo indennizzo
- accertamenti medico- legali
- monitoraggio della posizione dei dipendenti prossimi a quiescenza
- assegni familiari, detrazioni fiscali
- cessioni del quinto ed altre prestazioni assistenziali
- posizioni assicurative INAIL
- autoliquidazioni premio INAIL infortuni e azioni di rivalsa
- tenuta anagrafe del personale cessato
- denuncia e gestione amministrativa degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali
- Cessioni stipendiali e pratiche di finanziamento assistite da delegazione di pagamento
- Erogazione prestiti del F.I.T.Q.
- Delegazione per il pagamento dei premi di assicurazione e altre trattenute sullo stipendio
- Infortuni sul lavoro, malattie professionali, autoliquidazione premio INAIL e
- Assegni per il nucleo familiare e Detrazioni fiscali per familiari a carico
- Assicurazione sociale vita ENPDEP
- Azioni di rivalsa nei confronti delle compagnie assicurative per assenze del personale causate da fatto illecito di terzi
- Bilancio di previsione annuale del F.I.T.Q., consuntivo, rendiconto
- Segreteria Comitato Amministrativo e rapporti con il Collegio dei Revisori
- Rapporti con gli Istituti previdenziali, Agenzia delle entrate e con il Tesoriere del FITQ
- Adempimenti Sostituto d'Imposta: C.U.; invio Mod. 770; Mod. F24
- Bilancio di previsione annuale del F.I.T.Q., consuntivo, rendiconto
- Segreteria Comitato Amministrativo e rapporti con il Collegio dei Revisori
- Rapporti con gli Istituti previdenziali, Agenzia delle entrate e con il Tesoriere del FITQ
- Adempimenti Sostituto d'Imposta: C.U.; invio Mod. 770; Mod. F24
- Responsabile dei dati relativi al casellario dei pensionati dell'INPS e trasmissione flussi.
- Erogazione della "Rendita vitalizia" e conguagli, Trattamento di Fine Rapporto e Una tantum
- Implementazione Sistema informativo FITQ digitale, Gestione dei contratti e coordinamento
- Anagrafe del personale iscritto al F.I.T.Q. dipendenti e dei pensionati provenienti da Enti soppressi e
- Gestione informazioni del Casellario pensionati INPS per conguaglio fiscale e della perequazione annuale
- Gestione del trattamento Fine Rapporto per cessazione dal servizio sul sistema Prestazioni FITQ e SAP HR
- Trattamento di fine rapporto, Assegno integrativo, erogazione mensile e successivi conguagli
- Riconoscimento periodi utili per Erogazione una tantum, Pensione indiretta o di reversibilità
- Anticipazione indennità di fine rapporto
- Gestione contenzioso e recupero crediti del Fondo Gestione e controlli Agenzia Entrate

SERVIZIO SICUREZZA
- adempimenti ex d.lgs n.81/08 (ex d.lgs. 626/94) e attuazione della legge regionale 37/98
- istruttoria e sopralluoghi di verifica inerenti alle misure contenute nei DVR
- programmazione e coordinamento interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili del patrimonio regionale finalizzati al contenimento o alla rimozione dei rischi sui luoghi di lavoro da attuare a cura degli assessorati enti locali e lavori pubblici
- analisi e valutazione dei rischi
- programmazione e coordinamento interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili del patrimonio regionale per contenimento o rimozione dei rischi sui luoghi di lavoro
- coordinamento e monitoraggio con gli assessorati competenti in materia (deleghe)
- indirizzo, coordinamento e supporto tecnico per dirigenti, preposti e responsabili sulla sicurezza per la gestione dell'emergenza
- gestione amministrativa attività di sorveglianza sanitaria nei rapporti con il medico competente, gli assessorati, gli uffici e i singoli dipendenti
- rapporti con le organizzazioni sindacali e rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza
- definizione del fabbisogno degli interventi di formazione e addestramento in materia di salute e sicurezza sul lavoro da inserire nel piano regionale di formazione

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale del Personale e riforma della Regione.

La tabella sottostante riporta, in sintesi, il quadro organizzativo comprendente tutto il personale coinvolto nelle attività della Direzione al 31.12.2023.



2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2023

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

Le linee di indirizzo e gli obiettivi strategici sono definiti negli atti generali di programmazione: il PRS (Deliberazione G.R. n. 9/15 del 05.03.2020, "L'identità che si costruisce nel fare per creare valore e sviluppo sostenibile per i Sardi e la Sardegna"), il DEFR e la Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile (Deliberazione G.R. n. 39/56 del 08.10.2021). La pianificazione ha preso avvio con l'individuazione degli obiettivi strategici e, a tal fine, il Segretario generale nell'ambito delle funzioni a lui attribuite dall'art, 2 comma 3, della L.R. n. 10/2021, ha invitato il Presidente e gli Assessori ad aggiornare, anche alla luce del mutato contesto socio-economico nazionale ed internazionale, gli obiettivi strategici precedentemente individuatial fine di "*assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese*".

In coerenza con questi risultati, si è poi proceduto alla declinazione degli obiettivi strategici in obiettivi direzionali da assegnare, su base triennale, alle singole strutture dell'Amministrazione, integrando e coordinando la pianificazione degli obiettivi con la pianificazione delle azioni e delle risorse ad essi connesse in termini di digitalizzazione dei processi e di fabbisogno del personale.

Pertanto, il POA 2023, predisposto sul solco della programmazione regionale, riporta gli elementi della programmazione della Direzione e si fonda, principalmente, sugli indicatori di creazione di valore, gli obiettivi strategici e gli obiettivi direzionali definiti nella sezione *performance* del Piano integrato di attività ed organizzazione 2023, approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 12/4 del 30.03.2023. In seguito all'approvazione del PIAO, si è proceduto alla formalizzazione del POA 2023.

Si evidenzia che, nel corso dell'annualità 2023, la Direzione generale del Personale e riforma della Regione ed alcuni suoi servizi sono stati interessati da avvicendamenti nella titolarità della posizione dirigenziale, di seguito sintetizzati:

Direzione Generale:

Dott.ssa Silvia Cocco - dal 01.01.2023 al 07.07.2023;

Ing. Marcella Vargiu - dal 14.07.2023 al 17.10.2023;

Dott.ssa Simonetta Negrini - dal 18.10.2023 al 06.11.2023;

Dott. Luigi Carusillo - dal 07.11.2023 al 31.12.2023.

Servizio Personale:

Dott. Mario Bandel - dal 01.01.2023 al 30.04.2023;

Dott.ssa Maria Ledda - dal 01.05.2023 al 30.11.2023;

Dott.ssa Ilaria Atzeri - dal 01.12.2023 al 31.12.2023.

Servizio Organizzazione:

Dott. Mario Bandel - dal 01.01.2023 al 30.04.2023;

Dott.ssa Maria Ledda - dal 01.05.2023 al 10.09.2023;

Dott.ssa Simonetta Negrini - dal 11.09.2023 al 31.12.2023.

La presente relazione è volta a rappresentare la correlazione degli obiettivi inseriti nel programma operativo con gli indirizzi politico/strategici delineati nei documenti di pianificazione e programmazione e con le norme su cui gli stessi trovano fondamento. Nel Piano integrato di attività ed organizzazione 2023, approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 12/4 del 30.03.2023, sono stati assegnati alla Direzione Generale del personale e riforma della Regione 5 obiettivi direzionali, ossia:

Obiettivo 1: Reingegnerizzazione delle procedure e dei processi connessi in materia di organizzazione e previdenza.

L'obiettivo direzionale era finalizzato alla razionalizzazione di processi e procedure afferenti all'applicazione di istituti relativi al personale dipendente (Es: schede valutazione personale, gestione iscritti FITQ) che al momento presentano criticità.

Con riferimento all'obiettivo gestionale (codice SAP 202301813), con la determinazione n.

712, prot. 9661, del 06.03.2023, si è concretizzata l'attività di ricognizione ed elaborazione dei dati necessari alla predisposizione dell'elenco dei procedimenti di competenza dei settori con nominativi incaricati, tipologia di dati personali trattati, procedimenti e tipo di trattamenti, con specifica indicazione - per ciascun dipendente - delle tipologie di dati personali che si è autorizzati a trattare e delle relative operazioni di trattamento. Si è, inoltre, provveduto a predisporre un prospetto contenente (in cui sono indicate - per ogni settore - le banche dati utilizzate) le autorizzazioni SIBAR di ciascun dipendente, le cartelle condivise e le caselle di posta dedicate a cui ciascun dipendente è autorizzato ad accedere, unitamente alle istruzioni e indicazioni per il trattamento dei dati a cui ciascun dipendente deve attenersi.
Con riferimento all'obiettivo gestionale (codice SAP 202301812), il Servizio Previdenza, nell'ambito del documento direzionale di riferimento (Piano Fascicolazione prot. 20914 del 29.05.2023), ha curato l'attuazione pratica degli indirizzi operativi concordati alla pregressa ricognizione delle linee di attività delservizio circa le attuali modalità di fascicolazione (es. tipologie, classificazione, nome dei fascicoli e struttura dei medesimi nonché tempi di conservazione). Sono stati, inoltre, svolti degli incontri di verifica delle modalità attuative, in particolare per il Settore Bilancio FITQ e per il Settore Previdenza Integrativa (nelle date del 14.04.2023, 28.04.2023, 18.12.2023 e 20.12.2023): l'indicatore riferito all'invio della proposta alla referente si è concretizzato, in parte, tramite il contributo alla costruzione del Piano di fascicolazione per laparte dedicata al Servizio e, in parte, tramite condivisioni metodologiche, nel corso degli incontri calendarizzati e svolti con la referente medesima.

Con riferimento all'obiettivo gestionale (codice SAP 202301814), sono state svolte numerose attività e interlocuzioni (con dipendenti, Enti, società di assistenza tecnica), alcune esitate nelle seguenti determinazioni:

- "*Iscrizione al Fondo per l'integrazione del trattamento di quiescenza, di previdenza e di assistenza del personale dipendente dall'Amministrazione regionale (F.I.T.Q.). Art.5, comma 8, L.R. n. 17/2021. Iscrizione dipendenti istanti*" Integrazione prot. n. 15176/2023.

- Iscrizione dipendenti istanti, seconda Integrazione prot. n. 30211/2023. Iscrizione dipendenti istanti-rettifica prot. n. 31935/2023. Det. n. 1485 del 03.08.2022 – *Errata Corrige*. Prot. n. 10419/2023.

Con riferimento all'obiettivo gestionale (codice SAP OGO 20230181), legato alla rivisitazione del sistema

di valutazione del personale, si comunica che è stata inviata nota prot. n. 44653 del 07.12.2023 ai referenti HR di n. 2 partizioni amministrative di livello dirigenziale apicale, nello specifico la Direzione generale del Turismo e l'Ufficio della Autorità di Audit, al fine di presentare il modulo SAP/SIBAR per la valutazione informatizzata dei dipendenti. A seguito del suddetto incontro, con nota prot. n. 47116 del 21.12.2023, sono state attivate ai medesimi referenti le relative licenze SAP al fine di poter approfondire le transazioni illustrate nel corso dell'incontro formativo unitamente ad un manuale di utilizzo predisposto dal servizio Organizzazione.

Obiettivo 2: Dematerializzazione atti connessi con il decreto legislativo 81/2008.

L'obiettivo era finalizzato a dematerializzare e rendere condivisi tutti i documenti relativi agli adempimenti connessi con il D.lgs. 81/2008, nello specifico, gli aspetti tecnici e sanitari relativi ai dipendenti della regione. In particolare, è stata effettuata l'implementazione e avvio del nuovo sistema informativo SIMPLEDO per la gestione informatizzata della sorveglianza sanitaria per i lavoratori della Regione a disposizione del Servizio Sicurezza e delle altre figure coinvolte nel processo relativo alla sorveglianza sanitaria del personale, al fine di consentire una gestione totalmente digitalizzata della procedura: gestione anagrafica del personale, gestione dello scadenzario e convocazione alla visita medica, predisposizione del giudiziodi idoneità alla mansione, sua conservazione e trasmissione al responsabile diretto del lavoratore.

In particolare, il sistema SIMPLEDO, nella parte dedicata alla gestione informatizzata della sorveglianza sanitaria, è stato implementato attraverso:

- registrazione dell'anagrafica dei dipendenti (matricola, nome, cognome, codice fiscale, indirizzo, contatti istituzionali) e suo continuo aggiornamento;
- registrazione delle Strutture organizzative e dei luoghi di lavoro;
- registrazione delle mansioni soggette alla sorveglianza sanitaria;
- collegamento di ciascun dipendente alla Struttura organizzativa/luogo di lavoro/mansione;
- registrazione dei Medici competenti e dei laboratori;
- predisposizione del piano sanitario per ciascuna mansione a rischio;
- registrazione dell'ultima visita per l'idoneità alla mansione, effettuata da ciascun dipendente prima dell'avvio del sistema.

Le registrazioni sono avvenute attraverso l'estrapolazione dei dati da Sap-Tm; la loro rielaborazione in file *excel* e il successivo caricamento dei dati modificati è avvenuto manualmente. Le mansioni attribuite a ciascundipendente sono il risultato del censimento effettuato presso ciascuna Direzione Generale. Dopo una fase di *test* del sistema ed un periodo di formazione dei soggetti deputati al suo utilizzo, il sistema è diventatooperativo dal 12.04.2023. Da tale data, sono state registrate 1818 visite (dato al 22.12.2023). Si è provveduto all'aggiornamento dello stato di avanzamento dell'attività, attestato dal documento protocollo n. 47407 del 22.12.2023 contenente l'estrapolazione dei dati dal sistema informatico. I Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) sono stati predisposti nel sistema informatico denominato SIMPLEDO. Ai fini dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione per la mitigazione dei rischi, contenute nei DVR, si è provveduto all'estrapolazione del documento denominato Piano di adeguamento per oltre 50 siti, trasmesso agli Assessorati degli EE.LL. e LL.PP, competenti all'attuazione degli interventi (Notedi trasmissione: n. 25866 del 10.07.2023, n. 26537 del 13.07.2023 e n. 35527 del 06.10.2023).

Infine, il Servizio Sicurezza, in attuazione del Piano formativo in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, ha provveduto all'organizzazione dei corsi specifici per i lavoratori della Regione Autonoma dellaSardegna. All'esito della verifica della frequenza al corso per il numero minimo di ore previsto e al superamento del test di verifica di apprendimento, è stato rilasciato l'attestato di frequenza. Si è provveduto al caricamento sul sistema informativo SIMPLEDO, per oltre il 15% del personale formato, dell'attestato di frequenza e di tutte le informazioni relative all'attività formativa ai fini della gestione della scheda personale del dipendente, anche in previsione dei futuri aggiornamenti formativi. In data 11.10.2023, è stato trasmesso, via *mail* conservata agli atti della Direzione Generale, un estratto dal sistema SIMPLEDO attestante il raggiungimento dell'obiettivo. Si è provveduto all'aggiornamento dell'ulteriore avanzamento dell'attività, attestato dal documento protocollo n. 47155 del 21.12.2023 contenente l'estrapolazione dei dati dal sistema informatico.

Obiettivo 3: Reingegnerizzazione delle procedure e dei processi connesse al reclutamento di personale.

L'obiettivo direzionale era finalizzato alla semplificazione e informatizzazione delle procedure concorsuali relativamente all'affidamento dei servizi connessi allo svolgimento dei concorsi e all'espletamento delle prove previste dai bandi (dirigenti e istruttori amministrativi).

Relativamente all'obiettivo gestionale (codice SAP 202301831), si evidenzia che, con determinazione n. 1043 prot. n. 15634 del 19.04.2023, è stato approvato un avviso pubblico di indagine esplorativa di mercato mediante acquisizione di manifestazione di interesse a partecipare alla successiva procedura negoziata per l'affidamento del servizio di predisposizione della banca dati, organizzazione e gestione della prova preselettiva in presenza del concorso per n. 40 dirigenti attraverso la piattaforma "SardegnaCAT", ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. n. 76 del 16.07.2020, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, convertito in legge, con modificazioni in data 11.09.2020 n. 120. Alla RDI (richiesta di informazioni) hanno presentato la manifestazione di interesse n. 5 fornitori che sono stati invitati a partecipare alla successiva procedura telematica mediante RDO (richiesta di offerta) espletata sulla piattaforma "SardegnaCAT". Alla suddetta procedura hanno presentato l'offerta n. 4 fornitori e il servizio è stato affidato con Determinazione n. 1393 prot. 22127 del 07.06.2023 al fornitore che ha presentato l'offerta economica più vantaggiosa. La prova preselettiva è stata espletata in data 19.07.2023.

Con riferimento all'obiettivo gestionale (codice SAP 202301832) si evidenzia, che con la determinazione n. 246 prot. n. 4059 del 26.01.2023, è stato approvato un avviso pubblico di indagine esplorativa di mercato mediante acquisizione di manifestazione di interesse a partecipare alla successiva procedura negoziata per l'affidamento del servizio di predisposizione della banca dati, organizzazione e gestione della prova scritta, in modalità da remoto, nell'ambito del concorso pubblico per esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 98 istruttori amministrativi, attraverso la piattaforma "SardegnaCAT", ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lettera b), del D.L. n. 76 del 16.07.2020, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, convertito in legge con modificazioni in data 11.09.2020 n. 120. Alla RDI (richiesta di informazioni) hanno presentato la manifestazione di interesse n. 4 fornitori che sono stati invitati a partecipare alla successiva procedura telematica mediante RDO (richiesta di offerta) espletata sulla piattaforma "SardegnaCAT". Alla suddetta procedura hanno presentato l'offerta n. 4 fornitori e il servizio è stato affidato con Determinazione n. 1212 prot. n. 18952 del 16.05.2023 al fornitore che ha presentato l'offerta economica più vantaggiosa.

La prova scritta del suddetto concorso è stata espletata dal 4 al 18 dicembre 2023.

Relativamente all'obiettivo gestionale (codice SAP 202301833) si evidenzia che, in sede di programmazione delle procedure concorsuali della Regione Sardegna, è stata rilevata la necessità di indire una gara ad evidenza pubblica finalizzata all'individuazione di un operatore economico cui affidare, mediante accordo quadro, il servizio di supporto tecnico-operativo per la predisposizione della banca dati e per l'organizzazione e la gestione delle prove relative alle procedure concorsuali indette dalla Regione Autonoma della Sardegna, per tutti i profili professionali, da svolgersi sia in modalità da remoto - mediante piattaforma digitale e servizio di *proctoring* - sia in presenza. Con determinazione n. 2151 prot. n. 429328 del 10.11.2022, il servizio concorsi ha delegato la Centrale Regionale di Committenza all'indizionee all'espletamento di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 per l'affidamento, mediante accordo quadro, del servizio sopracitato e ha approvato il capitolato speciale d'appalto, la relazione tecnico illustrativa di accompagnamento (contenente anche il quadro economico dell'intervento, i criteri di selezione dei concorrenti ex art. 83 del D.lgs. 50/2016 e i criteri di selezione delle offerte) e lo schema di accordo quadro. Con determinazione n. 237 prot. n. 3119 del 14.04.2023, il Direttore del Servizio Spesa Comune della Direzione Generale della Centrale di committenza ha provveduto ad ammettere alle successive fasi di gara n. 4 operatori economici nell'ambito della procedura aperta finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro per l'affidamento del servizio di supporto tecnico operativo per l'organizzazione e la gestione delle prove relative alle procedure concorsuali indette dalla Regione Autonoma della Sardegna da svolgersi in presenza e da remoto, mediante piattaforma digitale e servizio di *proctoring*. Con determinazione n. 325 prot. n. 3934 del 16.05.2023, il Direttore del Servizio Spesa Comune della Direzione Generale della Centrale di committenza ha provveduto a nominare la Commissione di Gara e, in data 01.09.2023, la Commissione si è riunita in seduta pubblica per procedere all'apertura delle offerte tecniche presentate dagli operatori economici. Con nota prot. n. 8398 del 13.10.2023, il Presidente della Commissione ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico in quanto impossibilitato a portare a termine la procedura di valutazione delle offerte. Con determinazione n. 703 prot. n. 8412 del 16.10.2023, il Direttore del Servizio Spesa Comune della Direzione Generale della Centrale di committenza ha provveduto a sostituire il Presidente della Commissione. I lavori della Commissione di gara sono, tuttora, in corso e, pertanto, il direttore del servizio concorsi non ha potuto sottoscrivere,

entro l'anno 2023, il relativo contratto Si evidenzia che l'indicatore di risultato si possa ritenere raggiunto, tenuti in considerazione gli eventi ostativi sopraesposti e che le attività di competenza della Direzione Generale e del Servizio interessato sono state realizzate.

Obiettivo 4: Reingegnerizzazione delle procedure e dei processi connessi in materia di personale.

In linea con la programmazione avviata nel corso dell'annualità 2022 in seno agli obiettivi direzionali, è proseguita l'attività di revisione e razionalizzazione delle circolari in materia di disciplina delle assenze del personale, nell'ottica della semplificazione e razionalizzazione delle procedure e delle disposizioni interne emanate dalla DG personale per la disciplina degli istituti di assenza.

L'obiettivo gestionale (codice SAP – 202301842) era finalizzato al proseguimento delle attività pianificate per il triennio 2021 – 2023, in particolar modo nell'attività di revisione delle disposizioni interne emanate dalla DG personale per la disciplina degli istituti di assenza. In particolare, si è provveduto alla predisposizione di n. 3 circolari di seguito elencate:

- Circolare n. 2 (prot. n. 3960 del 26.01.2023: nuove disposizioni sul lavoro agile)
- Circolare n. 11 (prot. n. 10010 dell'08.03.2023: nuove disposizioni sul ricovero ospedaliero (RIC) chenon incide sul rendimento)
- Circolare n. 28 (prot. n. 41850 del 21.11.2023: nuove disposizioni sui permessi studio con schema)

L'obiettivo gestionale (codice SAP - 202301844) era finalizzato alla prosecuzione delle attività connesse alla progettazione, all'adeguamento e allo sviluppo del sistema SAP-HR e alla razionalizzazione della base dati HR, anche tramite la diffusione di istruzioni operative ai presidi.

L'obiettivo è stato raggiunto, come testimoniato dalla relazione inviata dal Servizio Organizzazione al Direttore Generale della Direzione del Personale e riforma della Regione, nella quale sono stati evidenziati gli interventi di miglioramento effettuati nel 2023. Si ricorda che l'invio della relazione costituiva indicatore unico dell'obiettivo gestionale.

Obiettivo 5: Aggiornamento, semplificazione e armonizzazione del quadro normativo regionale in materia di personale tenuto conto del quadro normativo nazionale e della giurisprudenza costituzionale e di merito e adeguamento dell'organizzazione alla L.R. 10/2021.

L'obiettivo direzionale è finalizzato ad adeguare la normativa regionale in materia di personale (principalmente contenuta nella L.R. 31/1998 e ss.mm.ii) in maniera da aggiornare le disposizioni agli sviluppi della giurisprudenza, nonché al quadro normativo nazionale e alle *best practices.* Inoltre, l'intervento consentirà una razionalizzazione dei processi decisionali e di gestione delle risorse umane.

Relativamente all'obiettivo gestionale (codice SAP 202301852), si è proceduto con la revisione e aggiornamento della disciplina, approvata con decreto dell'Assessore al Personale, che regolamenta l'autorizzazione allo svolgimento degli incarichi non rientranti nei doveri d'ufficio da parte del personale. Il regolamento disciplina i criteri e le procedure per lo svolgimento di incarichi/attività extra-impiego, retribuiti o non retribuiti, da parte dei dipendenti e dirigenti dell'Amministrazione regionale e di tutti gli incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio svolti a favore di altre amministrazioni pubbliche o di soggetti privati. Il regolamento è stato inviato al RPTC, via *e-mail*, in data 15.03.2023, come da accordi assunti con lo stesso Responsabile, a seguito di riunione effettuata in data 10.02.2023.

L'obiettivo gestionale (codice SAP - 202301853) era finalizzato a fornire supporto per la predisposizione degli atti prodromici e istruttori all'emanazione della L.R. n. 9/2023 di parziale modifica della Legge regionale n. 31/98. A seguito delle relazioni interne elaborate dal Servizio, è stato fornito supporto per la predisposizione degli atti prodromici e istruttori all'emanazione della L.R. n. 9/2023 di parziale modifica della Legge regionale n. 31/98. Si specifica che le proposte istruttorie risultano agli atti interni informatizzati della Direzione Generale.

L'obiettivo gestionale (codice SAP - 202301851) era finalizzato, anche, all'erogazione di un percorso formativo avente ad oggetto fasi del processo di definizione e di aggiornamento del PIAO, in un'ottica di revisione del modello di *governance*. L'obiettivo è stato raggiunto: il percorso di formazione intervento si è concretizzato in una serie di incontri nel corso del 2023 che hanno coinvolto tutti gli attori coinvolti nel processo di redazione del PIAO, sia personale dirigente sia personale non dirigente, che fornisce supporto operativo nella stesura dei documenti correlati al PIAO. Dall'analisi del modello di PIAO *as is*, attraverso gli incontri, si è giunti a definire il modello *to be*, addivenendo, pertanto, anche alla concreta reingegnerizzazione del processo di redazione e adozione del PIAO. Tutta l'attività di formazione intervento e il modello *to be* sono stati formalizzati in un documento denominato "*Documento di Analisi e revisione del processo di definizione e aggiornamento del PIAO*" che è stato messo a disposizione del Segretario Generale e della Direzione del Personale e riforma della Regione.

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio.

ODR	Codice ODR	Valutazione (SI/NO)	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valutazione (SI/NO)
01.12.87 .345 Dematerializzazione atti connessi con il decreto legislativo 81/2008	20230182	SI	SICUREZZA	3	202301821	SI
					202301821	SI
					202301823	SI
01.12.87 .344 Reingegnerizzazione delle procedure e dei processi connesse al reclutamento di personale	20230183	SI	CONCORSI	3	202301831	SI
					202301832	SI
					202301833	SI
01.12.87 .343 Reingegnerizzazione delle procedure e dei processi connessi in materia di personale	20230184	SI	PERSONALE	1	202301842	SI
			ORGANIZZAZIONE	1	202301844	SI
01.12.87 .364 Reingegnerizzazione delle procedure e dei processi connessi in materia di organizzazione e previdenza	20230181	SI	ORGANIZZAZIONE	1	202301811	SI
					202301813	SI
			PREVIDENZA	3	202301812	SI
					202301814	SI
					202301851	SI
01.12.88 .346 Aggiornamento, semplificazione e armonizzazione del quadro normativo regionale in materia di personale tenuto conto del quadro normativo nazionale e della giurisprudenza costituzionale e di merito e adeguamento dell'organizzazione	20230185	SI	ORGANIZZAZIONE	1	202301852	SI
			PERSONALE	2	202301852	SI
			PERSONALE		202301853	SI

Obiettivi Direzionali complessivi		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
5	5	0

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
5	5	0

Obiettivi gestionali operativi		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
15	15	0

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
15	15	0

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
5	5	0
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
5	5	0
Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
15	15	0
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
15	15	0
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), quest'ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio, con i relativi codici di riferimento.

ODR	Codice ODR	Valutazione (SI/NO)	Grado raggiungimento ODR	Sevizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valutazione (SI/NO)	Grado Raggiungimento OGO/FASE
01.12.87 .345 Dematerializzazioneatti connessi con il decreto legislativo 81/2008	20230182	SI	RAGGIUNTO	SICUREZZA	3	202301821	SI	raggiunto
						202301821	SI	raggiunto
						202301823	SI	raggiunto
01.12.87 .344 Reingegnerizzazione delle procedure e dei processi connessi al reclutamento di personale	20230183	SI	RAGGIUNTO	CONCORSI	3	202301831	SI	raggiunto
						202301832	SI	raggiunto
						202301833	SI	raggiunto
01.12.87 .343 Reingegnerizzazione delle procedure e dei processi connessi in materia di personale	20230184	SI	RAGGIUNTO	PERSONALE	1	202301842	SI	raggiunto
				ORGANIZZAZIONE	1	202301844	SI	raggiunto
01.12.87 .364 Reingegnerizzazionedelle procedure e deiprocessi connessi in materia di organizzazione e previdenza	20230181	SI	RAGGIUNTO	ORGANIZZAZIONE	1	202301811	SI	raggiunto
						202301813	SI	raggiunto
				PREVIDENZA	3	202301812	SI	raggiunto
						202301814	SI	raggiunto
						202301851	SI	raggiunto
01.12.88 .346 Aggiornamento, semplificazione e armonizzazione del quadro normativo regionale in materia di personale tenuto conto del quadro normativo nazionalee della giurisprudenza costituzionale e di merito e adeguamento dell'organizzazione	20230185	SI	RAGGIUNTO	ORGANIZZAZIONE	1	202301852	SI	raggiunto
				PERSONALE	2	202301852	SI	raggiunto
				PERSONALE		202301853	SI	raggiunto

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Sicurezza

ODROGO FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODROGOFASE	Conseguimento	Note commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	20230182	**Dematerializzazione atti connessi con il decreto legislativo 812008**	**Raggiunto**	
OGO	202301821	Implementazione e avvio del nuovo sistema informativo per la gestione informatizzata della sorveglianza sanitaria per i lavoratori della Regione.	Raggiunto	
OGO	202301822	Dematerializzazione della documentazione riguardante i piani di adeguamento contenuti nei dvr di n.ro 50 sedi di lavoro facenti parte del patrimonio regionale, finalizzato alla predisposizione del piano di interventi di competenza degli ass.ti ai ll.pp. e ee.ll.	Raggiunto	
OGO	202301823	Dematerializzazione della documentazione riguardante le attività formative in materia di salute e sicurezza sul lavoro, rivolte a tutto il personale della Regione, in funzione del ruolo ricoperto. Percentuale prevista per l'anno in corso: 15% del personale formato.	Raggiunto	

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Concorsi

ODROGO FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODROGOFASE	Conseguimento	Note commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	20230183	**Reingegnerizzazione delle procedure e dei processi connesse al reclutamento di personale**	**Raggiunto**	
OGO	202301831	Affidamento del servizio di predisposizione della banca dati, organizzazione e gestione della prova preselettiva del concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 40 unità di personale dirigente	Raggiunto	
OGO	202301832	Affidamento del servizio di predisposizione della banca dati, organizzazione e gestione della prova scritta del concorso pubblico per esami per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 98 unità cat c	Raggiunto	
OGO	202301833	Sottoscrizione del contratto per l'affidamento mediante accordo quadro del servizio di supporto tecnico operativo per l'organizzazione e la gestione delle prove relative alle procedure concorsuali indette dalla regione autonoma della Sardegna, per tutti i profili professionali, da svolgersi sia in modalità telematica, "da remoto", mediante piattaforma digitale e servizio di *proctoring* sia in presenza.	Raggiunto	

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Personale

ODROGO FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODROGOFASE	Conseguimento	Note commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	20230184	**Reingegnerizzazione delle procedure e dei processi connessi in materia di personale Razionalizzazione di processi e procedure afferenti agli istituti connessi alle assenze del personale con la riduzione della gestione centralizzata del sistema informatizzato HR**	**Raggiunto**	
OGO	202301842	Revisione e razionalizzazione delle circolari in materia di disciplina delle assenze del personale	Raggiunto	
ODR	20230185	Aggiornamento, semplificazione e armonizzazione del quadro normativo regionale in materia di personale tenuto conto del quadro normativo nazionale e della giurisprudenza costituzionale e di merito e adeguamento dell'organizzazione alla L.R. 10/2021	Raggiunto	
OGO	202301852	Aggiornamento della disciplina degli incarichi extra istituzionali	**Raggiunto**	
OGO	202301853	Proposte di modifica della legislazione regionale in materia di organizzazione.	Raggiunto	

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Organizzazione

ODROGO FASE	Codic eSAP-PS	Denominazione ODROGOFASE	Conseguimento	Note commenti dell'eventualemancato raggiungimento
ODR	20230184	**Reingegnerizzazione delle procedure e dei processi connessi in materia di personale Razionalizzazione di processi e procedure afferenti agli istituti connessi alle assenze del personale con la riduzione della gestione centralizzata del sistema informativo**	**Raggiunto**	
OGO	202301844	Progettazione, adeguamento e sviluppo del sistema SAP-HR e del portale del dipendente: inoltre si procederà all' aggiornamento e la razionalizzazione di base dati HR e istruzioni operative ai presidi, e alla reingegnerizzazione flussi di lavoro interni e predisposizione della relativa manualistica	Raggiunto	
ODR	20230181	**Reingegnerizzazione delle procedure e dei processi connessi in materia di organizzazione e previdenza**	**Raggiunto**	
OGO	202301811	Avvio delle valutazioni attraverso il SAP	Raggiunto	
ODR	20230185	**Aggiornamento, semplificazione e armonizzazione del quadro normativo regionale in materia di personale tenuto conto del quadro normativo nazionale e della giurisprudenza costituzionale e di merito e adeguamento dell'organizzazione alla L.R. 10/2021**	**Raggiunto**	
OGO	202301851	Reingegnerizzazione del processo di redazione del PIAO	Raggiunto	

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Previdenza

ODROGO FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODROGOFASE	Conseguimento	Note commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	20230181	**Reingegnerizzazione delle procedure e dei processi connessi in materia di organizzazione e previdenza**	**Raggiunto**	
OGO	202301812	Ricognizione linee del Servizio ai fini della fascicolazione su Sibar	Raggiunto	
OGO	202301813	Attuazione delle disposizioni del D.lgs. 196/2003 così come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016,	Raggiunto	
OGO	202301814	Nuove iscrizioni al FITQ - Completamento istruttorie e formalizzazione iscrizioni e rigetti - Coordinamento aspetti contributivi con gli Enti e Agenzie regionali	Raggiunto	

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE

La Direzione Generale, sulla base alla Legge n. 14/95, esercita un controllo sugli Enti del sistema Regione per gli atti di carattere generale per quanto concerne l'organizzazione degli uffici, le dotazioni organiche, la programmazione del fabbisogno e l'emissione di pareri sulla mobilità.

Matrice di correlazione

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			Obiettivo strategico PIAO	OBIETTIVI DIREZIONALI					ODR RAGGIUNTO	OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI						
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Codice PIAO ODR e Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	Codice SAP			Descrizione OGO	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	CdR COMPETENTE (descrizione)	Codice CdR	OGO RAGGIUNTO
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	Atto di indirizzo Assessore Affari generali, Personale e riforma della Regione			01.12.87 Semplificazione e reingegnerizzazione dei processi e dei procedimenti	31.12.87_345 Dematerializzazione atti connessi con il decreto legislativo 81/2008 L'obiettivo è finalizzato a dematerializzare e rendere condivisi tutti i documenti relativi agli adempimenti connessi con il Dlgs 81/2008, riguardanti gli aspetti tecnici e sanitari relativi ai dipendenti della regione. In particolare saranno svolte attività di censimento e digitalizzazione dei document suddetti.	SI	20	20230182	SI	Implementazione e avvio del nuovo sistema informativo per la gestione informatizzata della sorveglianza sanitaria per i lavoratori della Regione.	SI	50	202301821	Sicurezza	00.02.02.06	SI
												Dematerializzazione della documentazione riguardante i piani di adeguamento contenuti nei dvr di n ro 50 sedi di lavoro facenti parte del patrimonio regionale, finalizzato alla predisposizione del piano di intervento di competenza degli assi a al tipi. e ed a.i.	SI	30	202301822	Sicurezza	00.02.02.06	SI
												Dematerializzazione della documentazione riguardante le attività formative in materia di salute e sicurezza sul lavoro rivolte a tutto il personale della Regione, in funzione del ruolo ricoperto. Percentuale prevista per l'anno in corso: 15%, del personale formato	SI	20	202301823	Sicurezza	00.02.02.06	SI
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				01.12.87 Semplificazione e reingegnerizzazione dei processi e dei procedimenti	31.12.87_344 Reingegnerizzazione delle procedure e dei processi connessi all'affidamento di servizi a soggetti esterni L'obiettivo direzionale è finalizzato alla semplificazione e informatizzazione delle procedure concorsuali relativamente all'affidamento dei servizi connessi allo svolgimento dei concorsi e all'espletamento delle prove previste dai bandi (dirigenti e istruttori amministrativi).	SI	20	20230183	SI	Affidamento del servizio di predisposizione della banca dati, organizzazione e gestione della prova preselettiva del concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 40 unità di personale dirigente	SI	40	202301831	Concorsi	00.02.02.01	SI
												Affidamento del servizio di predisposizione della banca dati, organizzazione, e gestione della prova scritta del concorso pubblico per esami per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 98 unità cat c	SI	30	202301832	Concorsi	00.02.02.01	SI
												Sottoscrizione del contratto per l'affidamento mediante accordo quadro del servizio di supporto tecnico operativo per l'organizzazione e la gestione delle procedure concorsuali indette dalla regione autonoma della sardegna, per tutti i profili professionali, da svolgersi sia in modalità telematica, "da remoto", mediante piattaforma digitale e servizio di proctoring sia in presenza	SI	30	202301833	Concorsi	00.02.02.01	SI
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				01.12.87 Semplificazione e reingegnerizzazione dei processi e dei procedimenti	31.12.87_343 Reingegnerizzazione delle procedure e dei processi connessi in materia di pensioni Razionalizzazione di processi e procedure afferenti agli istituti connessi alle assenze del personale con la riduzione della gestione centralizzata del sistema informatizzato HR.	SI	20	20230184	SI	Revisione e razionalizzazione delle circolari in materia di disciplina delle assenze del personale	SI	20	202301842	Personale	00.02.02.03	SI
												Progettazione, adeguamento e sviluppo del sistema SAP-HR e del portale del dipendente inoltre si procederà all' aggiornamento e la reingegnerizzazione dei flussi di lavoro interni e predisposizione della relativa manualistica	SI	50	202301844	Organizzazione	00.02.02.02	SI

segue matrice

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			Obiettivo strategico PIAO	OBIETTIVI DIREZIONALI				ODR RAGGIUNTO	OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI						
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Codice PIAO ODR e Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	Codice SAP		Descrizione OGO	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	CdR COMPETENTE (descrizione)	Codice CdR	OGO RAGGIUNTO
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	Atto di indirizzo Assessore Affari generali Personale e informa della Regione			01.12.87 Semplificazione e reingegnerizzazione dei processi e dei procedimenti	01.12.87.364 Reingegnerizzazione delle procedure e dei processi connessi in materia di organizzazione e previdenza. L'obiettivo direzionale è finalizzato alla razionalizzazione di processi e procedure afferenti alla applicazione di istituti relativi al personale dipendente (es. schede valutazione personale, autorizzazioni, ecc.) e previdenza complementare anche attraverso l'utilizzo di sistemi informatici. L'obiettivo che si intende perseguire è ridurre i costi e le complessità decisionali nell'ambito dei processi e procedure, semplificare, digitalizzare e rendere la gestione meno accentrata e dunque più rapida e snella.	SI	20	20230181	SI	Avvio delle valutazioni attraverso il SAP	SI	20	202301311	Organizzazione	00.02.02.02	SI
											Attuazione delle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 così come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016.	SI	40	202301313	Previdenza	00.02.02.05	SI
											Riorganizione linee del Servizio ai fini della fascicolazione su Sibar	SI	20	202301312	Previdenza	00.02.02.05	SI
											Nuove iscrizioni al FITQ - Completamento istruttorie e formalizzazione iscrizioni e rigetti.- Coordinamento aspetti contributivi con gli Enti e Agenzie regionali	SI	40	202301314	Previdenza	00.02.02.05	SI
	1.12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				01.12.88 Revisione delle norme e discipline in materia di personale	01.12.88 .345 Aggiornamento, semplificazione e armonizzazione del quadro normativo regionale in materia di personale tenuto conto del quadro normativo nazionale e della giurisprudenza costituzionale e di merito e adeguamento dell'organizzazione alla L.R. 10/2021 L'obiettivo direzionale è finalizzato ad adeguare la normativa regionale in materia di personale principalmente contenuta nella l.r 31/98 e ss.mm.i) in maniera da aggiornare le disposizioni agli sviluppi della giurisprudenza nonché ai nuovi assetti organizzativi, alle best practices, anche l'intervento coerente anche una razionalizzazione dei processi decisionali e di gestione delle risorse umane.	SI	20	20230185	SI	Reingegnerizzazione del processo di redazione del PIAO	SI	30	202301351	Organizzazione	00.02.02.02	SI
											Aggiornamento della disciplina degli incarichi extra istituzionali	SI	30	202301352	Personale	00.02.02.03	SI
											Proposte di modifica della legislazione regionale in materia di organizzazione.	SI	50	202301353	Personale	00.02.02.03	SI

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

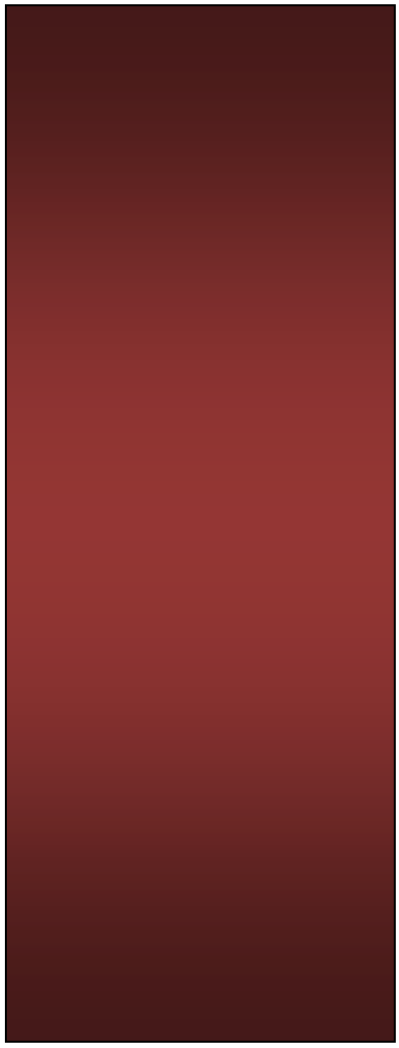
Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Rapporto di Gestione Anno 2023

Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio

Allegato B

3 di 13



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
E
Protocollo N.0005314/2024 del 12/07/2024

ALLEGATO 3

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

INDICE ALLEGATO 3

	Introduzione		
03.01	D. G. dei Servizi Finanziari	pag.	1
03.60	D. G. del Centro Regionale di Programmazione	pag.	101
03.70	03.70 Unità di progetto: Certificazione della Spesa dei Fondi del POR FESR FSE E FSC	pag.	119

INDICE DEGLI ALLEGATI

1	*Presidenza*
2	*Affari Generali, Personale e Riforma della Regione*
3	*Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio*
4	*Enti Locali, Finanze e Urbanistica*
5	*Difesa dell'Ambiente*
6	*Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale*
7	*Turismo, Artigianato e Commercio*
8	*Lavori Pubblici*
9	*Industria*
10	*Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale*
11	*Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport*
12	*Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale*
13	*Trasporti*

INTRODUZIONE

Al fine di descrivere in maggior dettaglio le informazioni generali rappresentate nel Rapporto di Gestione 2023, ciascuna Direzione generale/Partizione amministrativa ha provveduto a predisporre la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti, con il precipuo intento di evidenziare i fatti gestionali più significativi riconducibili all'esercizio oggetto di analisi. L'Ufficio del Controllo Interno di Gestione ha esaminato le relazioni di sintesi redatte dalle Direzioni Generali/Partizioni amministrative e, laddove necessario, ha proceduto sia all'*editing* dei testi, sia all'allineamento delle informazioni riportate con le note di riscontro emanate.

Per la redazione del documento è stato adottato il modello predisposto dall'Ufficio del Controllo Interno di Gestione.

Il quadro finanziario delle risorse complessivamente gestite dalle Direzioni generali, nel corso del 2023, è riportato nel volume "*Allegato A – Reportistica dati finanziari*".

Lo schema adottato per l'esposizione delle informazioni consente al lettore di ottenere una visione completa sulle competenze e sulle funzioni svolte dalle strutture. In particolare, risulta possibile mappare l'articolazione organizzativa delle Direzioni generali, le principali attività dei Centri di Responsabilità (CDR) e l'organico ripartito per inquadramento, la correlazione tra gli obiettivi strategici (OST), gli obiettivi direzionali (ODR) e gli obiettivi gestionali operativi (OGO), nonché l'attribuzione di questi ultimi alle articolazioni organizzative dirigenziali e, infine, il relativo grado di conseguimento.

Le informazioni esposte sono articolate nei seguenti punti:

- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- il quadro generale dell'attività programmata nell'esercizio 2023;
- le azioni e i risultati conseguiti nell'esercizio 2023.

In sintesi, le attività svolte nell'ambito del processo di controllo si basano:

1. sul ruolo dei referenti dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione operanti all'interno delle Direzioni generali/Partizioni amministrative, al fine di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di assicurare il collegamento funzionale con l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;

2. sui monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e quanto realizzato o in via di realizzazione, attraverso lo strumento del Programma Operativo Annuale (POA). Ciò vale sia per gli obiettivi aventi natura finanziaria, sia per quelli più propriamente gestionali ed operativi;

3. su un unico schema di rappresentazione dei risultati adottato da tutte le Direzioni generali/Partizioni amministrative di cui all'"*Allegato B – I rapporti di gestione della Presidenza e degli Assessorati articolati per Direzione generale*";

4. sulla verifica dei contenuti da parte di ciascun Direttore generale/Dirigente apicale.

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

03.01 Direzione Generale dei Servizi Finanziari

Direttore Generale:

Marcella Marchioni

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Dario Fois

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di Direzione:

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

Referente “Ciclo della Performance”:

Simone Deplano

Indice

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE 6

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale dei servizi finanziari 6

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2023 7

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA 7

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza 13

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023 15

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti 15

3.2. Servizio analisi e monitoraggio dei flussi finanziari e supporti direzionali 18

3.3. Servizio rendiconto regionale, consolidamento dei bilanci, rapporti con la Corte dei Conti e con il Collegio dei Revisori 26

3.4. Servizio strumenti finanziari e *governance* delle entrate 33

3.5. Servizio bilancio e controllo proposte di delibera di Giunta regionale 39

3.6. Servizio secondo di controllo e trattamento economico del personale 72

3.7. Servizio primo di controllo 83

3.8. Servizio tecnico informatico per la contabilità integrata 84

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI FINANZIARI

UFFICIO DI SUPPORTO DEL DIRETTORE GENERALE
Attività di Segreteria

SERVIZIO ANALISI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI FINANZIARI E SUPPORTI DIREZIONALI

Analisi, monitoraggio e verifiche, anche a supporto della DG e dei Servizi, conseguenti alle norme di contenimento della spesa;
Predisposizione del rapporto di gestione, del programma operativo annuale (POA), col relativo monitoraggio e gestione dei flussi informativi per l'ufficio del controllo interno di gestione; valutazione della performance; Budget economico.
Protocollo informatico; gestione archivi correnti e di deposito.
Adempimenti per la gestione del personale e attività connessa agli obblighi relativi alla trasparenza e comunicazione.
Adempimenti connessi all'URP; predisposizione atti di organizzazione interna.
Tenuta dell'inventario, logistica, sicurezza della sede (D. Lgs. 81/2008); attività del consegnatario.
Supporto all'organizzazione delle attività connesse al «Sistema delle Conferenze» e ai lavori della Commissione Affari Finanziari.
Gestione contabile degli atti di pignoramento presso terzi;. Servizi ausiliari.
Rapporti con l'Istituto Tesoriere della Regione; verifica del rispetto della convenzione per la gestione del servizio di tesoreria; monitoraggio disponibilità liquide; monitoraggio conti di tesoreria; rapporti con MEF e RGS nelle materie di competenza.
Supporto istruttorio per quanto di competenza alle proposte di delibera di Giunta nelle materie di interesse dell'Assessorato.
Adozione degli atti di competenza del Responsabile Finanziario concernenti le materie attribuite al Servizio

SERVIZIO BILANCIO E CONTROLLO PROPOSTE DELIBERE G.R.

Predisposizione della manovra economico-finanziaria: proposta bilancio di previsione, allegato tecnico, nota integrativa, disegno di legge della finanziaria e eventuali disegni di legge collegati, disegno di legge di assestamento del bilancio annuale, prospetti concernenti la composizione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), gli equilibri di bilancio e l'elenco delle risorse vincolate. Collaborazione per la predisposizione dei documenti generali di programmazione. Gestione delle variazioni di bilancio, pareri su variazioni compensative, norme di copertura finanziaria. Gestione degli adempimenti necessari al recepimento della normativa ed elaborazione di proposte in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di competenza. Raccordo con il servizio competente in materia di consolidamento dei bilanci e consuntivo per la definizione e il monitoraggio degli obiettivi e dei risultati di bilancio (piano degli indicatori di bilancio). Monitoraggio del bilancio di cassa. Adempimenti connessi al Patto di stabilità e crescita e al rispetto degli equilibri in materia di pareggio del bilancio ex L. 243/2012. Supporto istruttorio per quanto di competenza alle proposte di delibera di Giunta nelle materie di interesse dell'Ass.to e adempimenti connessi al concerto assessoriale; coordinamento e raccordo interno e predisposizione dei relativi atti a firma assessoriale o del direttore generale. Adempimenti connessi agli obblighi di pubblicazione ai sensi delle disposizioni sulla trasparenza nelle materie di competenza del servizio. Collaborazione per il raccordo con la Corte dei Conti per gli aspetti di competenza del servizio. Adozione degli atti di competenza del Responsabile Finanziario concernenti le materie attribuite al servizio.

SERVIZIO RENDICONTO REGIONALE, CONSOLIDAMENTO BILANCI, RAPPORTI CON LA CORTE DEI CONTI E COLLEGIO DEI REVISORI

Predisposizione del Rendiconto generale della Regione (conto del bilancio, stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa) e della Relazione sulla gestione. Operazioni di chiusura e apertura dei capitoli. Adempimenti connessi all'applicazione del D.Lgs.118/2011 in materia di contabilità economico-patrimoniale. Predisposizione del bilancio consolidato (stato patrimoniale, conto economico e relativi allegati); analisi delle consistenze patrimoniali e finanziarie; linee guida sui criteri di valutazione e sulle modalità di consolidamento; rapporti con il Gruppo dell'amministrazione pubblica (art. 19, c. 2, DPCM 28/12/2011); supporto per la definizione del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (art.18-bis,D.Lgs. 118/2011) Adempimenti collegati alla ricognizione e riaggregazione dati per la predisposizione della Relazione-Questionario degli Organi di revisione economico-finanziaria delle Regioni tramite il sistema ConTE (contabilità territoriale) della Corte dei conti; attività di raccordo con le altre direzioni generali e con la Corte dei conti. Parifica conti giudiziali degli agenti contabili. Monitoraggio e supporto ai CdR per la regolarizzazione contabile dei sospesi di tesoreria. Supporto al Collegio dei Revisori nell'attività di analisi dei dati contabili e finanziari di competenza della direzione. Adempimenti collegati alla funzione di indirizzo e di controllo di legittimità contabile sui bilanci di Enti e Agenzie regionali. Supporto per il progetto Conti Pubblici Territoriali. Supporto istruttorio per quanto di competenza alle proposte di delibera di Giunta nelle materie di interesse dell'Ass.to. Adempimenti connessi agli obblighi di pubblicazione ai sensi delle disposizioni sulla trasparenza nelle materie di competenza del servizio. Adozione degli atti di competenza del Responsabile Finanziario concernenti le materie attribuite al servizio.

SERVIZIO STRUMENTI FINANZIARI E GOVERNANCE DELLE ENTRATE

Adempimenti amministrativi inerenti il fondo di competitività e sviluppo, iscrizioni di assegnazioni statali, comunitarie e assimilate e relativi accertamenti per quanto di competenza, iscrizioni delle quote di mutui contratti dalla Regione, iscrizione di entrate tributarie dirette e indirette ed extratributarie e relativi accertamenti di competenza, riassegnazione di rimborsi, contributi ed economie e relocazione di assegnazioni statali con vincolo di destinazione. Gestione degli adempimenti necessari al recepimento della normativa ed elaborazione di proposte in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di competenza. Governance delle entrate, previsione, aggiornamento, monitoraggio delle entrate tributarie erariali compartecipate dalla Regione e dirette. Analisi e verifica dei fabbisogni finanziari regionali predisposti dal Ministero dell'Economia e Finanze (MEF) con il riscontro dei dati delle comunicazioni e dei provvedimenti dallo stesso pervenuti. Adempimenti relativi alla gestione dei rapporti con l'ASE (art. 9, c. 2, lett. a, b, c, L.R. 25/2016). Esercizio transitorio delle competenze attribuite all'ASE (art. 16, L.R. 25/2016) per gli aspetti di competenza. Rapporti con l'Agenzia delle Entrate e l'Agenzia delle Dogane. Studi, ricerche e statistiche in materia di tributi e fiscalità regionale. Rapporti con il concessionario della riscossione coattiva, monitoraggio attività e valutazione proposte di discarico. Proposte e pareri, sotto il profilo tecnico–contabile e giuridico, su disegni di legge, direttive e circolari applicative in materia creditizia. Crediti regionali esistiti da titolo esecutivo: riscossione coattiva e rateizzazione, cura del contenzioso (memorie) ed eventuale sgravio.

Supporto ai servizi competenti e coordinamento in materia di:

1) Recupero bonario/coattivo, tavoli tecnici per la verifica dello stato dei crediti e l'adozione di procedure uniformi;
2) Gestione informatizzata delle banche dati (black list, fideiussori e anagrafe debitori insolventi).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (ex D. Lgs. 118/2011).Aggiornamento rating. Monitoraggio dell'esecuzione degli accordi transattivi speciali. Gestione delle procedure di smobilizzo dei crediti commerciali vantati verso la Regione. Gestione delle procedure di contrazione dei mutui e di emissione dei prestiti obbligazionari e relativi rimborsi, rinegoziazioni o estinzioni anticipate. Monitoraggio dell'indebitamento e delle garanzie concesse dalla Regione. Adempimenti contabili e giuridici collegati alla gestione del Fondo Unico Confidi (L.R. finanziaria 2015). Adempimenti collegati al coordinamento e alla verifica dello stato di attuazione dei fondi di rotazione e assimilati. Adempimenti relativi alla gestione dei rapporti con l'ASE (art. 9, c. 2, lett. a, c, L.R. 25/2016). Esercizio transitorio delle competenze attribuite all'ASE (art. 16, L.R. 25/2016) per gli aspetti di competenza. Attività istruttorie preordinate al controllo dell'ASE (art. 9, c. 2, lett. d, L.R. 25/2016) ai sensi della L.R. 14/95. Bandi di gara e selezioni per l'affidamento dei servizi/consulenze nelle materie di competenza: Tesoreria, Gestione di interventi agevolativi ed eventuale recupero, Agenzie di rating, Gestione e riscossione dei crediti. Attività dell'ufficiale rogante. Supporto istruttorio per quanto di competenza alle proposte di delibera di Giunta nelle materie di interesse dell'Assessorato e adempimenti connessi al concerto assessoriale; coordinamento e raccordo interno e predisposizione dei relativi atti a firma assessoriale o del direttore generale. Adempimenti connessi agli obblighi di pubblicazione ai sensi delle disposizioni sulla trasparenza nelle materie di competenza del Servizio. Adozione degli atti di competenza del Responsabile Finanziario concernenti le materie attribuite al Servizio.

SERVIZIO TECNICO INFORMATICO PER LA CONTABILITÀ INTEGRATA

Gestione sistemistica e degli strumenti hardware e software di base in capo alla Direzione Generale.
Analisi, organizzazione e ottimizzazione dei processi innovativi con riferimento alla gestione amministrativa e alla supervisione tecnico-contabile e funzionale sul sistema integrato SIBAR;
Supporto funzionale e tecnico ai servizi della DG per la predisposizione dei documenti contabili, per il settore fiscale e per la quadratura delle movimentazioni della contabilità integrata;
Supporto tecnico per il controllo di gestione interno della DG; gestione dell'anagrafica clienti/fornitori Gestione tecnica del rapporto con il Tesoriere nella Direzione dell'Esecuzione del Contratto;
Gestione tecnica dei rapporti inerenti la Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche, e supporto tecnico
per i rapporti Stato-Regioni e Corte dei Conti;
Supporto funzionale e tecnico nell'analisi per tipologia, origine e natura dei flussi finanziari;
Monitoraggio della liquidità;
Supporto istruttorio per quanto di competenza alle proposte di delibera di Giunta nelle materie di interesse dell'Assessorato;
Adozione degli atti di competenza del Responsabile Finanziario concernenti le materie attribuite al Servizio;
Supporto tecnico per l'implementazione del sistema informativo contabile finalizzato all'interoperabilità tra i documenti di bilancio e gli altri documenti di programmazione;
Raccordo funzionale e tecnico con le altre DD.GG. dell'Amministrazione regionale e con gli Enti e le
Agenzie regionali, nelle materie di competenza.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI FINANZIARI

SERVIZIO PRIMO DI CONTROLLO

Verifiche e controlli dei provvedimenti di entrata e di spesa con riferimento ai seguenti Assessorati: Pubblica istruzione, Sanità, Trasporti, Lavori pubblici, Agricoltura, Industria, Enti locali e Turismo, DG Agenzia Distretto Idrografico.

Gli adempimenti relativamente agli Assessorati di competenza sono i seguenti:

- Controllo provvedimenti di spesa: registrazione impegni, emissione e sottoscrizione mandati di pagamento;
- Controllo provvedimenti di entrata: registrazione accertamenti, emissione e sottoscrizione di reversali di incasso;
- Disimpegni, perenzioni, cancellazioni, controllo successivo a campione.

Collaborazione nell'analisi e nel monitoraggio dei flussi di entrata e spesa, con particolare riguardo alla gestione della competenza e della cassa.
Collaborazione nell'analisi e nel monitoraggio dei dati della contabilità integrata finanziaria ed economico–patrimoniale. Supporto istruttorio per quanto di competenza alle proposte di delibera di Giunta nelle materie di interesse dell'Assessorato. Adempimenti connessi agli obblighi di pubblicazione ai sensi delle disposizioni sulla trasparenza nelle materie di competenza del Servizio. Adozione degli atti di competenza del Responsabile Finanziario concernenti le materie attribuite al Servizio

SERVIZIO SECONDO DI CONTROLLO E DEL TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE

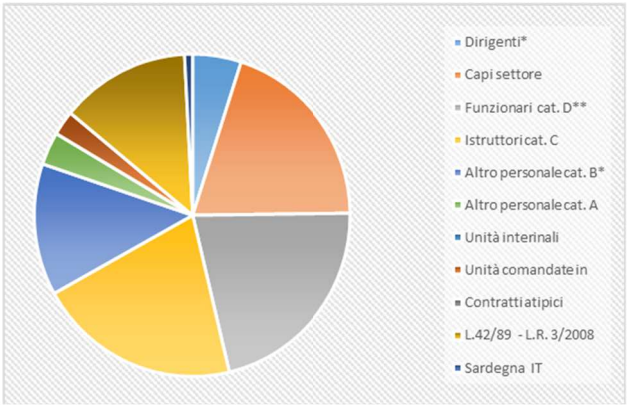
Verifiche e controlli dei provvedimenti contabili di entrata e di spesa relativi al personale di ruolo, ai componenti della Giunta e degli uffici politici; registrazione accertamenti, emissione e sottoscrizione di reversali di incasso; registrazione impegni, emissione e sottoscrizione mandati di pagamento; controllo successivo a campione. Gestione del trattamento economico fondamentale e accessorio. Gestione del trattamento economico di missione. Verifiche e controlli provvedimenti contabili di entrata (riscossione) e di spesa (liquidazione e pagamento) relativi ai rapporti di lavoro atipico; registrazione accertamenti, emissione e sottoscrizione di reversali di incasso; registrazione impegni, emissione e sottoscrizione mandati di pagamento; predisposizione e verifica prospetti retributivi; controllo successivo a campione. Collaborazione nell'analisi dei flussi di entrata e spesa, con particolare riguardo alla gestione della competenza e della cassa. Collaborazione nell'analisi e monitoraggio dei dati di contabilità integrata finanziaria e economico-patrimoniale. Verifiche e controlli dei provvedimenti di entrata e di spesa con riferimento alla Presidenza e ai seguenti Assessorati: Programmazione; Lavoro; Affari generali; Ambiente, Corpo forestale registrazione accertamenti, emissione e sottoscrizione di reversali di incasso; registrazione impegni, emissione e sottoscrizione mandati di pagamento; predisposizione e verifica prospetti retributivi; controllo successivo a campione. Versamenti obbligatori fiscali e previdenziali, relativi sia al personale di ruolo che ai rapporti di lavoro atipico. Adempimenti del sostituto d'imposta: Mod. 770, ordinario e semplificato; modelli CU; certificazioni fiscali; dichiarazioni previdenziali. Fiscalità passiva. Rapporti con istituti previdenziali e assistenziali e con l'Agenzia delle Entrate per le materie di competenza. Supporto istruttorio per quanto di competenza alle proposte di delibera di Giunta nelle materie di interesse dell'Assessorato. Adempimenti connessi agli obblighi di pubblicazione ai sensi delle disposizioni sulla trasparenza nelle materie di competenza del Servizio. Adozione degli atti di competenza del Responsabile Finanziario concernenti le materie attribuite al Servizio.

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale al 31dicembre 2023

Fonte dati ed informazioni: Direzione Generale dei servizi finanziari

	Organico	Dotazione organica	Ufficio del **DG**	Servizio analisi e monitoraggio dei flussi finanziari e supporti direzionali	Servizio tecnico informatico per la contabilità integrata	Servizio Bilancio e controllo proposte delibere G.R.	Servizio Rendiconto Regionale, Consolidamento dei Bilanci, Rapporti Corte dei Conti e Collegio Revisori	Servizio Strumenti Finanziari e *governance* delle entrate	Servizio Primo di Controllo	Servizio Secondo di Controllo e del trattamento economico del personale
Dirigenti*	6		1	1		1	1		1	1
Capi settore	24	27		3	1	3	5	2	5	5
Funzionari cat. D**	26			1	2	5	5	2	3	8
Istruttori cat. C	25			5	2	4	4	1	8	1
Altro personale cat. B*	16			7	2	2		3		2
Altro personale cat. A	4			4						
Unità interinali	0									
Unità comandate in	3					1				2
Contratti atipici	0									
L.42/89 - L.R. 3/2008	16		1	2	1		2	3	1	6
Sardegna IT	1				1					
Totale a disposizione	**121**		2	25	11	15	20	15	19	28
Unità c/o uffici di Gabinetto	3		1							2
Unità comandate out / aspettativa	1						1			
Totale non disponibili	4		2				1			2

* Non sono conteggiati i comandati in
** Non sono conteggiati né i comandati né i capi settori



1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale dei servizi finanziari

La Direzione Generale dei Servizi finanziari è stata istituita con Decreto del Presidente n. 4/1543 del 27 gennaio 2015. L'assetto organizzativo della Direzione è stato modificato nel corso del 2021 con Decreto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del territorio n. 1/12952 del 14.04.2021, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 11/50 del 24.03.2021 che prevede, in particolare, la ricollocazione delle funzioni di Audit PO ENI CBC MED presso l'Ufficio dell'Autorità di Audit dei Programmi Operativi FESR e FSE, Unità di progetto in capo alla Presidenza della Regione, con la contestuale soppressione del Servizio Autorità di Audit PO ENI CBC MED, nonché l'istituzione del nuovo "Servizio tecnico informatico per la contabilità integrata". Gli effetti del riassetto organizzativo si sono pienamente realizzati con decorrenza 1.6.2021. La Direzione generale è diretta dalla dottoressa Marcella Marchioni, nominata con Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione Rep. n.44, prot. 3384 del 26 luglio 2023, con il quale, con decorrenza dalla data di presa di servizio e cessazione entro i 3 mesi successivi all'insediamento di una nuova Giunta regionale a seguito delle elezioni, salvo l'esercizio del potere di revoca previsto dall'art. 28, comma 9 della L.R. 31/98, alla dott.ssa Marcella Marchioni, sono conferite le funzioni di Direttore Generale della Direzione Generale dei Servizi Finanziari dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio.

L'assetto organizzativo della Direzione generale dei servizi finanziari alla data del 31.12.2023 è rappresentato nel funzionigramma che segue.

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2023

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

Sulla base di quanto stabilito in materia di Programmi Operativi Annuali dall'art. 47, comma 2 bis, del CCRL – stralcio parte normativa 2016–2018 – per il personale con qualifica dirigenziale e cioè "*A partire dal ciclo delle performance 2019 nell'ipotesi in cui il PdPO non venga approvato dalla Giunta Regionale entro il 15 febbraio dell'anno di riferimento, entro 30 giorni da tale data il Direttore generale – con la collaborazione dei dirigenti assegnati alla direzione – predispone il POA sulla base della legislazione vigente, degli atti di programmazione e degli indirizzi precedentemente impartiti",* questa Direzione generale, con determinazione n. 338, prot. n. 10820, del 17.03.2023, ha approvato il Programma operativo annuale 2023.

Considerata l'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025, con D.G.R. n. 12/4, del 30 marzo 2023, si è resa necessaria la riformulazione del POA 2023, già precedentemente adottato con la sopra richiamata determinazione, finalizzata al recepimento degli ODR previsti nel PIAO 2023-2025:

1. Studio e analisi dei costi dell'insularità e delle misure compensative più idonee finalizzati alla formulazione di proposte per la definizione di un'intesa bilaterale con lo Stato, anche promuovendo la costituzione di gruppi di lavoro interassessoriali;
2. Migliorare l'efficienza interna attraverso la reingegnerizzazione, la digitalizzazione e la riduzione dei tempi dei procedimenti;
3. Analisi dei rischi relativi ai trattamenti di dati personali autorizzati nell'ambito della Direzione generale e eventuale valutazione di impatto.

Tale riformulazione è avvenuta con determinazione n. 540, prot. n. 15209, del 20/04/2023.

Si riportano, di seguito, gli Obiettivi Direzionali - ODR e gli Obiettivi Gestionali Operativi – OGO nei quali si articola il POA 2023 della Direzione generale dei Servizi finanziari.

ODR 20230100 –Studio e analisi dei costi dell'insularità e delle misure compensative più idonee finalizzati alla formulazione di proposte per la definizione di un'intesa bilaterale con lo Stato, anche promuovendo la costituzione di gruppi di lavoro interassessoriali.

Servizio strumenti finanziari e governance delle entrate

OGO 202301001 – Predisposizione di un documento di aggiornamento sull'andamento del tavolo tecnico-politico sui costi legati all'insularità, anche al fine di dare riscontro alle richieste provenienti dagli uffici ministeriali; Analisi delle norme della legge di bilancio dello Stato in tema di costi derivanti dall'insularità, anche al fine di predisporre l'istruttoria per eventuali impugnazioni.

L'obiettivo prosegue le attività già svolte nelle precedenti annualità 2021 e 2022, finalizzate al supporto per quanto di competenza - nella predisposizione di un documento tecnico-politico finale sulla condizione di insularità che la Regione Autonoma della Sardegna dovrà sottoporre al Governo nell'ambito dell'apposito tavolo tecnico politico, in cui rappresentare le proposte relative alle misure

compensative statali ritenute necessarie per la mitigazione o la rimozione degli svantaggi connessi all'insularità della Sardegna.
In particolare, per l'anno 2023, a seguito delle attività già svolte nel biennio precedente, si è dato avvio all'apposito tavolo tecnico-politico Stato-RAS, supportando in tal senso l'azione del Presidente della Giunta regionale e dell'Assessore di riferimento.
Al tavolo tecnico politico sul tema dell'insularità, questa Direzione generale ed il Servizio strumenti finanziari e *governance* delle entrate, hanno partecipato, quali strutture dell'Amministrazione delegate dal Presidente, ai rapporti con il MEF per la definizione dei costi di parte corrente legati alla condizione insulare e delle relative misure compensative.
L'obiettivo finale dell'OGO è stato raggiunto attraverso la predisposizione di un Documento di aggiornamento sull'andamento del tavolo tecnico-politico sui costi legati all'insularità, anche al fine di dare riscontro alle richieste provenienti dagli uffici ministeriali; includendo sia l'analisi delle norme dello Stato in tema di costi derivanti dall'insularità, e sia l'istruttoria per eventuali impugnazioni.

ODR 20230094 – Migliorare l'efficienza interna attraverso la reingegnerizzazione, la digitalizzazione e la riduzione dei tempi dei procedimenti

Servizio tecnico informatico per la contabilità integrata

OGO 202300947 - Studio per la realizzazione di un documento di specifiche tecniche per la razionalizzazione dell'emissione dei documenti contabili relativi all'elaborazione delle buste paghe

Il Servizio Tecnico, in raccordo con lo studio realizzato dal Servizio secondo di controllo e del trattamento economico del personale, ha realizzato un documento di specifiche tecniche per la razionalizzazione dell'emissione dei documenti contabili relativi all'elaborazione delle buste paga.
L'obiettivo finale dell'OGO è stato raggiunto nei termini, attraverso l'elaborazione di un documento contenente specifiche tecniche, necessarie per velocizzare l'attuale sistema di elaborazione e registrazione contabile dei dati stipendiali.

OGO 202300948 - Monitorare i tempi di pagamento del debito commerciale con due *report* annuali.

L'*output* del processo consisteva nella somministrazione di due *report*: il primo entro il 31 luglio; il secondo entro il 15 novembre.
Il debito commerciale è stato monitorato attraverso la Piattaforma di Certificazione dei Crediti, al fine di allineare le contabilizzazioni del sistema SIBAR/SAP con quanto presente sulla piattaforma ministeriale.
L'obiettivo è stato integralmente raggiunto nei termini pianificati attraverso la somministrazione dei due *report* sopra indicati.

Servizio rendiconto regionale, consolidamenti dei bilanci e rapporti con la Corte dei Conti e il Collegio dei Revisori

OGO – 202300943 Individuazione di nuove proposte per l'accelerazione e la semplificazione delle procedure connesse alle attività da svolgere sia da parte del servizio Rendiconto che da parte degli altri vari servizi competenti.

L'*output* del processo consisteva nella individuazione di nuove proposte per l'accelerazione e la semplificazione delle procedure connesse alle attività da svolgere sia da parte del servizio Rendiconto che da parte degli altri vari servizi competenti attraverso attività:

1) propedeutiche al riaccertamento ordinario e alla stesura dello Stato patrimoniale;

2) connesse al riaccertamento ordinario dei residui ed alla redazione del rendiconto della gestione e alla stesura dello Stato patrimoniale;

L'obiettivo è stato raggiunto attraverso la predisposizione di una relazione contenente quattro proposte inerenti alle attività propedeutiche e connesse al riaccertamento ordinario.

Servizio bilancio e controllo proposte di delibera di Giunta regionale

OGO – 202300949 Aggiornare la Circolare della DGSF 9/23441 del 12 luglio 2019, includendo una scheda istruttoria sui debiti fuori bilancio per ciascuna tipologia che dovrà essere compilata a cura degli uffici proponenti il riconoscimento del debito

Il debito fuori bilancio non rappresenta un problema esclusivamente contabile, bensì una problematica di corretta *«governance»* dell'ente abbinato, ovviamente, ad un aspetto contabile che si ripercuote sugli equilibri del bilancio stesso con riferimento ai singoli esercizi. L'ordinamento contabile richiede ai responsabili dei CDR sia di evidenziare con tempestività le passività insorte che determinano debiti fuori bilancio, sia di adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura di debiti fuori bilancio insorti.

Al fine di un attento monitoraggio dei DFB e di un loro tempestivo assolvimento, si è reso opportuno aggiornare la Circolare della DGSF 9/23441 del 12 luglio 2019, includendo una SCHEDA ISTRUTTORIA SUI DEBITI FUORI BILANCIO per ciascuna tipologia che dovrà essere compilata a cura degli uffici proponenti il riconoscimento del debito.

L'obiettivo è stato raggiunto attraverso la predisposizione di un documento contenente la proposta di aggiornamento della circolare sui DFB, che includeva anche la scheda istruttoria sui Debiti Fuori Bilancio.

OGO – 202300950 Sperimentazione della determina Elettronica Contabile per la prima volta nel Servizio Bilancio al fine di consentire la completa digitalizzazione delle determine di variazione compensative.

La Determina Elettronica Contabile è stata utilizzata per la prima volta nel Servizio Bilancio al fine di consentire la completa digitalizzazione delle determinazioni di variazione compensative. L'applicazione consentirà di accelerare i tempi di attuazione delle proposte degli Assessorati, minimizzando gli errori grazie agli innumerevoli controlli e automatismi inseriti a sistema. L'obiettivo che il Servizio bilancio e controllo proposte di delibera di Giunta regionale si è posto è stato, da un lato, per il miglioramento

dell'efficienza interna attraverso la reingegnerizzazione e la digitalizzazione e le riduzioni dei tempi dei procedimenti, dall'altro, la formazione e informazione del personale degli Assessorati al fine di rafforzare la capacità amministrativa mediante lo strumento di un webinar aperto ad almeno 50 dipendenti.

L'obiettivo è stato raggiunto attraverso:

1) la stesura di un documento contenente la relazione sulla sperimentazione della DEC di Variazione compensativa di bilancio;

2) la realizzazione di un evento in modalità webinar di formazione e informazione sull'attuazione del principio di flessibilità del bilancio regionale.

Servizio secondo di controllo e trattamento economico del personale

OGO – 202300945 Studio per la semplificazione e razionalizzazione dell'emissione dei documenti contabili relativi all'elaborazione delle buste paghe

Il Servizio secondo di controllo e trattamento economico del personale dovrà realizzare uno studio per la semplificazione e razionalizzazione dell'emissione dei documenti contabili relativi all'elaborazione delle buste paghe.

L'*output* del processo ha prodotto un documento di analisi sui requisiti necessari per la valorizzazione attuale del sistema di elaborazione e registrazione contabile dei dati stipendiali.

L'obbiettivo è stato raggiunto nei termini, il Servizio secondo di controllo e trattamento economico del personale ha predisposto un documento contenete le modifiche/integrazioni di natura organizzativa, procedimentale e tecnica.

OGO – 202300946 Definire una procedura di semplificazione per la razionalizzazione e l'efficientamento della liquidazione delle competenze accessorie maturate del personale in comando/assegnazione temporanea presso i vari CDR dell'Amministrazione regionale.

L'obiettivo consisteva nel definire una procedura di semplificazione per la razionalizzazione e l'efficientamento della liquidazione delle competenze accessorie maturate dal personale in comando/assegnazione temporanea presso i vari CDR dell'Amministrazione regionale.

L'obbiettivo è stato raggiunto attraverso la predisposizione di una circolare avente ad oggetto "indicazioni riguardanti le modalità operative relative alla liquidazione delle competenze accessorie maturate dal personale in comando/assegnazione temporanea presso i vari C.d.R dell'Amministrazione Regionale" con allegati due modelli in formato *word* da utilizzare per le comunicazioni relative alla retribuzione di rendimento/risultato e di posizione/incarichi.

Servizio primo di controllo

OGO – 202300941 Aggiornamento ed integrazione per il Vademecum per il controllo contabile.

L'obiettivo assegnato al servizio consisteva nella predisposizione di una Proposta di revisione del Vademecum sul Controllo Contabile.

La sua attuazione comprendeva le seguenti fasi:

1) analisi stato dell'arte ed elaborazione proposte di revisione e relativa raccolta;
2) stesura definitiva della proposta ed invio al DG
L'obiettivo è stato raggiunto nei termini.

OGO – 202300942 proposta di revisione della D.G.R. 45/1 del 21/12/2010 con riferimento alla definizione del campione dei procedimenti inerenti agli impegni dell'Amministrazione da sottoporre a controllo successivo di legalità

L'obiettivo assegnato al Servizio consisteva nella proposta di revisione della D.G.R. 45/1 del 21/12/2010 con riferimento alla definizione del campione dei procedimenti inerenti agli impegni dell'Amministrazione da sottoporre a controllo successivo di legalità. L'intervento progettuale è stato svolto in collaborazione con il Servizio Analisi e monitoraggio dei flussi finanziari e supporti direzionali.
La sua attuazione comprendeva le seguenti fasi: 1) analisi stato dell'arte ed individuazione degli aspetti da revisionare; 2) elaborazione proposta di revisione 3) scelta delle soluzioni e stesura della bozza di deliberazione 4) stesura definitiva della proposta ed invio al Direttore generale.
L'obiettivo è stato raggiunto nei termini.

Servizio analisi e monitoraggio dei flussi finanziari e supporti direzionali

OGO - 202300944 Proposta di revisione della D.G.R. 45/1 del 21/12/2010 riguardante il procedimento del controllo successivo di legalità con particolare riferimento alla definizione del campione degli atti di impegno.

L'obbiettivo consisteva nell'individuare una Proposta di revisione della D.G.R. 45/1 del 21/12/2010, riguardante il procedimento del controllo successivo di legalità, con particolare riferimento alla definizione del campione degli atti di impegno dell'Amministrazione da sottoporre a controllo. L'intervento progettuale è stato svolto in collaborazione con il Servizio primo di controllo.
La sua attuazione comprendeva le seguenti fasi:
1) analisi stato dell'arte ed individuazione degli aspetti da revisionare;
2) elaborazione proposta di revisione;
3) scelta delle soluzioni e stesura della bozza di deliberazione per la definizione del campione;
4) verifica e stesura definitiva della proposta di D.G.R. ed invio al DG.
L'obiettivo è stato raggiunto nei termini.

ODR – 20230106 Analisi dei rischi, ed eventuale valutazione di impatto, per ogni trattamento autorizzato nell'ambito di ciascun servizio della Direzione (ad eccezione del servizio Bilancio) entro il 30.06.2023.

L'analisi dei rischi, così come delineata dal art. 24 del Regolamento UE 2016/679, è l'attività che il titolare deve porre in essere per conoscere l'entità dei rischi intrinseci alle attività che pone in essere nella sua organizzazione e, di conseguenza, realizzare in modo proporzionale delle misure di sicurezza adeguate alla propria struttura organizzativa. Tale attività consisteva in primo luogo nella ricognizione dei procedimenti/processi rilevanti ai fini dell'applicazione del su citato Regolamento, nell'effettuazione

dell'analisi dei rischi, secondo la metodologia proposta e resa disponibile nel Registro delle attività di trattamento (art. 30 del GDPR), e, eventualmente, nel caso l'analisi dei rischi evidenziasse un rischio elevato, la valutazione di impatto prevista dall'articolo 35 del medesimo Regolamento.
L'obiettivo è stato raggiunto nei termini pianificati, attraverso la ricognizione nell'ambito del Registro delle attività di trattamento (art.30 del GDPR) dei procedimenti rilevanti l'analisi dei rischi, per ogni singolo trattamento autorizzato nell'ambito di ciascun servizio, nonché della valutazione di impatto.

Servizio analisi e monitoraggio dei flussi finanziari e supporti direzionali
OGO – 202301061 – Indicatore statistico – Analisi dei rischi (=>3)

Servizio rendiconto regionale, consolidamenti dei bilanci e rapporti con la Corte dei Conti e il Collegio dei Revisori
OGO – 202301062 - Indicatore statistico - Analisi dei rischi (=>1)

Servizio tecnico informatico per la contabilità integrata
OGO - 202301063 – Indicatore statistico - Analisi dei rischi (=>2)

Servizio strumenti finanziari e governance delle entrate
OGO – 202301064 - Indicatore statistico - Analisi dei rischi (=>1)

Servizio di secondo controllo e del trattamento economico del personale
OGO – 202301065 – Indicatore statistico – Analisi dei rischi (=>1)

Servizio primo di controllo
OGO – 202301066 - Indicatore statistico – Analisi dei rischi (=>1)

Obiettivi Direzionali complessivi		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
3	3	0

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
3	3	0

Obiettivi gestionali operativi complessivi		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
17	17	0

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
17	0	0

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio:

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio Competente	OGO per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
	Studio e analisi dei costi dell'insularità e delle misure compensative più idonee finalizzati alla formulazione di proposte per la definizione di un'intesa bilaterale con lo Stato, anche promuovendo la costituzione di gruppi di lavoro interassessoriali.	20230100	si	Servizio strumenti finanziari e governance delle entrate	1	202301001	si
Direzione generale dei servizi finanziari	Migliorare l'efficienza interna attraverso la reingegnerizzazione, la digitalizzazione e la riduzione dei tempi dei procedimenti	20230094	si	Servizio tecnico informatico per la contabilità integrata	2	202300947 202300948	si
				Servizio Rendiconto generale, consolidamento dei bilanci, rapporti con la Corte dei Conti e con il Collegio dei Revisori	1	202300943	si
				Servizio bilancio e controllo proposte di delibere di Giunta regionale	2	202300949 202300950	si
				Servizio secondo di controllo e trattamento economico del personale	2	202300945 202300946	si
				Servizio primo di controllo	2	202300941 202300942	si
				Servizio analisi e monitoraggio dei flussi finanziari e supporti direzionali	1	202300944	si

	Analisi dei rischi relativi ai trattamenti di dati personali autorizzati nell'ambito della Direzione generale e eventuale valutazione di impatto.	20230106	si	Servizio analisi e monitoraggio dei flussi finanziari e supporti direzionali	1	202301061	si
				Servizio Rendiconto generale, consolidamento dei bilanci, rapporti con la Corte dei Conti e con il Collegio dei Revisori	1	202301062	si
				Servizio tecnico informatico per la contabilità integrata	1	202301063	si
				Servizio strumenti finanziari e governance delle entrate	1	202301064	si
				Servizio secondo di controllo e trattamento economico del personale	1	202301065	si
				Servizio primo di controllo	1	202301066	si
	Non correlati ad ODR				0		
					0		

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
3	**3**	**0**
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
3	**3**	**0**
Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
17	**17**	**0**
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
17	**17**	**0**
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), quest'ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio, con i relativi codici di riferimento.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Grado Ragg.to ODR	Servizio Competente	OGO per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	Grado Ragg.to OGO
	Studio e analisi dei costi dell'insularità e delle misure compensative più idonee finalizzati alla formulazione di proposte per la definizione di un'intesa bilaterale con lo Stato, anche promuovendo la costituzione di gruppi di lavoro interassessoriali.	20230100	si	RAGGIUNTO	Servizio strumenti finanziari e *governance* delle entrate	1	202301001	si	RAGGIUNTO
Direzione generale dei servizi finanziari	Migliorare l'efficienza interna attraverso la reingegnerizzazione, la digitalizzazione e la riduzione dei tempi dei procedimenti	20230094	si	RAGGIUNTO	Servizio tecnico informatico per la contabilità integrata	2	202300947	si	RAGGIUNTO
							202300948		RAGGIUNTO
					Servizio Rendiconto generale, consolidamento	1	202300943	si	RAGGIUNTO

					dei bilanci, rapporti con la Corte dei Conti e con il Collegio dei Revisori				
					Servizio bilancio e controllo proposte di delibere di Giunta regionale	2	202300949	si	RAGGIUNTO
							202300950		RAGGIUNTO
					Servizio secondo di controllo e trattamento economico del personale	2	202300945	si	RAGGIUNTO
							202300946		RAGGIUNTO
					Servizio primo di controllo	2	202300941	si	RAGGIUNTO
							202300942		RAGGIUNTO
					Servizio analisi e monitoraggio dei flussi finanziari e supporti direzionali	1	202300944	si	RAGGIUNTO
	Analisi dei rischi relativi ai trattamenti di dati personali autorizzati nell'ambito della Direzione generale e eventuale valutazione di impatto.	20230106	si	RAGGIUNTO	Servizio analisi e monitoraggio dei flussi finanziari e supporti direzionali	1	202301061	si	RAGGIUNTO
					Servizio Rendiconto generale, consolidamento dei bilanci, rapporti con la Corte dei Conti e con il Collegio dei Revisori	1	202301062	si	RAGGIUNTO
					Servizio tecnico informatico per la contabilità integrata	1	202301063	si	RAGGIUNTO
					Servizio strumenti finanziari e *governance* delle entrate	1	202301064	si	RAGGIUNTO
					Servizio secondo di controllo e trattamento economico del personale	1	202301065	si	RAGGIUNTO
					Servizio primo di controllo	1	202301066	si	RAGGIUNTO
	Non correlati ad ODR					0			
						0			

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	20230100	01.12.85.429 Studio e analisi dei costi dell'insularità e delle misure compensative più idonee finalizzati alla formulazione di proposte per la definizione di un'intesa bilaterale con lo Stato, anche promuovendo la costituzione di gruppi di lavoro interassessoriali.	Raggiunto	
OGO	202301001	Predisposizione di un documento di aggiornamento sull'andamento del tavolo tecnico-politico sui costi legati all'insularità, anche al fine di dare riscontro alle richieste provenienti dagli uffici ministeriali; Analisi delle norme della legge di bilancio dello Stato in tema di costi derivanti dall'insularità, anche al fine di predisporre l'istruttoria per eventuali impugnazioni	Raggiunto	
ODR	20230094	01.12.81.428 Migliorare l'efficienza interna attraverso la reingegnerizzazione, la digitalizzazione e la riduzione dei tempi dei procedimenti	Raggiunto	
OGO	202300947	"Servizio Tecnico, in raccordo con lo studio realizzato dal Servizio secondo di controllo e del trattamento economico del personale, dovrà realizzare un documento di specifiche tecniche per la razionalizzazione dell'emissione dei documenti contabili relativi all'elaborazione delle buste paga."	Raggiunto	
OGO	202300948	"Monitorare i tempi di pagamento del debito commerciale con due *report* annuali."	Raggiunto	
OGO	202300943	" Individuazione di nuove proposte per l'accelerazione e la semplificazione delle procedure connesse alle attività da svolgere sia da parte del servizio Rendiconto che da parte degli altri vari servizi competenti: : 1) propedeutiche al riaccertamento ordinario e alla stesura dello Stato patrimoniale; 2) connesse al riaccertamento ordinario dei residui ed alla redazione del rendiconto della gestione e alla stesura dello Stato patrimoniale;"	Raggiunto	
OGO	202300949	Aggiornare la Circolare della DGSF 9/23441 del 12 luglio 2019, includendo una SCHEDA ISTRUTTORIA SUI DEBITI FUORI BILANCIO per ciascuna tipologia che dovrà essere compilata a cura degli uffici proponenti il riconoscimento del debito	Raggiunto	
OGO	202300945	"Realizzare uno studio per la semplificazione e razionalizzazione dell'emissione dei documenti contabili relativi all'elaborazione delle buste paga."	Raggiunto	
OGO	202300946	"Definire una procedura di semplificazione per la razionalizzazione e l'efficientamento della liquidazione delle competenze accessorie maturate dal personale in comando/assegnazione temporanea presso i vari CDR dell'amministrazione regionale."	Raggiunto	

OGO	202300950	Sperimentazione della determina Elettronica Contabile per la prima volta nel Servizio Bilancio al fine di consentire la completa digitalizzazione delle determine di variazione compensative	Raggiunto	
OGO	202300941	Aggiornamento ed integrazione del Vademecum per il Controllo Contabile.	Raggiunto	
OGO	202300942	Proposta di revisione della D.G.R. 45/1 del 21/12/2010 con riferimento alla definizione del campione dei procedimenti inerenti gli impegni dell'Amministrazione da sottoporre a controllo successivo di legalità	Raggiunto	
OGO	202300944	"Proposta di revisione della D.G.R. 45/1 del 21/12/2010 riguardante il procedimento del controllo successivo di legalità con particolare riferimento alla definizione del campione degli atti di impegno dell'Amministrazione da sottoporre a controllo"	Raggiunto	
ODR	20230106	"01.01.00.427 Analisi dei rischi relativi ai trattamenti di dati personali autorizzati nell'ambito della Direzione generale e eventuale valutazione di impatto."	Raggiunto	
OGO	202301061	"Analisi dei rischi, ed eventuale valutazione di impatto, per ogni trattamento autorizzato nell'ambito del Servizio"	Raggiunto	
OGO	202301062	"Analisi dei rischi, ed eventuale valutazione di impatto, per ogni trattamento autorizzato nell'ambito del Servizio"	Raggiunto	
OGO	202301063	"Analisi dei rischi, ed eventuale valutazione di impatto, per ogni trattamento autorizzato nell'ambito del Servizio"	Raggiunto	
OGO	202301064	"Analisi dei rischi, ed eventuale valutazione di impatto, per ogni trattamento autorizzato nell'ambito del Servizio"	Raggiunto	
OGO	202301065	"Analisi dei rischi, ed eventuale valutazione di impatto, per ogni trattamento autorizzato nell'ambito del Servizio"	Raggiunto	
OGO	202301066	"Analisi dei rischi, ed eventuale valutazione di impatto, per ogni trattamento autorizzato nell'ambito del Servizio"	Raggiunto	

3.2. Servizio analisi e monitoraggio dei flussi finanziari e supporti direzionali

Al Servizio analisi e monitoraggio dei flussi finanziari e supporti direzionali fanno capo le seguenti linee di attività:

predisposizione del rapporto di gestione, del programma operativo annuale (POA), col relativo monitoraggio e gestione dei flussi informativi per l'Ufficio del controllo interno di gestione; valutazione della *performance* e relativo *budget* economico; protocollo informatico); gestione archivi correnti e di deposito; adempimenti per la gestione del personale e attività connessa agli obblighi relativi alla trasparenza e comunicazione; adempimenti connessi all'URP; predisposizione atti di organizzazione interna; tenuta dell'inventario, logistica, sicurezza della sede (D. Lgs. 81/2008); attività del

consegnatario; supporto all'organizzazione delle attività connesse al «Sistema delle Conferenze» e ai lavori della Commissione Affari Finanziari; gestione contabile degli atti di pignoramento presso terzi; gestione dell'anagrafica clienti/fornitori; servizi ausiliari; rapporti con l'Istituto tesoriere della Regione; verifica del rispetto della convenzione per la gestione del servizio di tesoreria; monitoraggio disponibilità liquide; monitoraggio conti di tesoreria; rapporti con Mef e Rgs nelle materie di competenze; verifica del conto giudiziale del tesoriere; supporto istruttorio per quanto di competenza alle proposte di delibera di Giunta nelle materie di interesse dell'Assessorato.

La struttura interna del Servizio si articola nelle seguenti unità organizzative di primo livello:

Settore affari generali, archivio e protocollo, comunicazione e controllo di gestione

Settore personale, economato e affari giuridico contabili

Settore gestione tesoreria

Attività svolte nel corso del 2023

Ci si limita a indicare le attività maggiormente rilevanti:

Settore affari generali, archivio e protocollo, comunicazione e controllo di gestione

In merito allo svolgimento delle attività del Settore, relativamente alle principali competenze sopra elencate, si espone quanto segue:

TOTALE REGISTRAZIONI DI PROTOCOLLO

ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
48488	50439	51738	56543	58249
-205	+1951	+1299	+4805	+1706

In merito alle attività tipiche del "responsabile del protocollo" anche nel 2023 il carico principale di lavoro è stato quello collegato alla manutenzione dell'organigramma del sistema documentale che, nel caso di nuovi ingressi, cessazioni e trasferimenti, richiede l'intervento dell'help desk del fornitore. La modifica dell'assetto di alcuni Settori all'interno di taluni Servizi ha comportato i necessari riallineamenti degli utenti sul sistema documentale.

Biblioteca

L'attività del Settore affari generali in tale campo consiste nel tenere i rapporti con il Servizio competente della Direzione generale dei beni culturali, per la cura di tutti gli adempimenti necessari a garantire la regolare fruizione, da parte dei colleghi della Direzione, degli abbonamenti a periodici e quotidiani, oltre che la regolare gestione dei prestiti di monografie e materiale librario in genere.

Nel corso del 2023 il Settore ha provveduto a verificare il rispetto degli ordini effettuati dagli uffici della Direzione e a presidiare le operazioni di consegna ai richiedenti del materiale librario e degli abbonamenti pervenuti, oltre che le restituzioni (o l'eventuale proroga) dei beni librari alla Biblioteca regionale, alla scadenza annuale dei prestiti ricevuti.

Pignoramenti: rapporti con l'Area Legale, gli altri CDR e il Tesoriere, dichiarazioni del terzo

Anche nel corso del 2023 il Settore è stato impegnato nella compilazione dello Schedario degli atti esecutivi, consistente in un *file excel* disponibile, in sola visualizzazione, a tutti gli utenti della Direzione, sull'area condivisa (AreaJ), nella cartella "Gruppi di lavoro", sotto cartella "Schedario atti esecutivi". Tale "schedario" costituisce l'unico mezzo per offrire un'informazione minima essenziale sull'argomento, stante l'assenza di una procedura intra SCI che consenta di dedicare ai pignoramenti presso terzi specifiche scritture contabili o *extra* contabili accessibili non solo dagli utenti della Direzione generale dei servizi finanziari, ma anche da tutti i CDR, per le verifiche di competenza e per l'attivazione dei necessari *alert* sulla presenza di vincoli a favore di terzi per procedimenti esecutivi promossi contro creditori della Regione.

L'attività, svolta prevalentemente da un'unità di personale di categoria C, è consistita nel realizzare un'efficace attività di raccordo e impulso che ha consentito di esperire azioni di opposizione a procedure esecutive, chiusura di vincoli attivi di tesoreria per pignoramenti estinti, controlli incrociati – da parte dei CDR competenti e dell'Area legale – sulla regolarità degli atti di liquidazione presentati dalle controparti al Tesoriere in esecuzione di ordini di assegnazione, maggiore tempestività nella regolarizzazione dei provvisori in uscita per pagamenti del Tesoriere in esecuzione di atti di assegnazione.

Supporto alla DG per predisposizione POA, rapporto di gestione, relazioni annuali sul ciclo della performance

Il Settore affari generali supporta il Direttore generale e tutti i Servizi nelle operazioni di pianificazione, monitoraggio e consuntivazione delle attività oggetto degli Obiettivi di Direzione – ODR – e degli Obiettivi Gestionali Operativi – OGO – dei Servizi, individuati sulla base degli indirizzi politico-strategici fissati dal Piano della Prestazione Organizzativa.

Anche nel 2023 ha trovato applicazione il comma 2 bis dell'art. 47 del CCRL per il personale dirigente, che prevede che "A partire dal ciclo delle *performance* 2019 nell'ipotesi in cui il PdPO (ora PIAO) non venga approvato dalla Giunta Regionale entro il 15 febbraio dell'anno di riferimento, entro 30 giorni da tale data il Direttore generale – con la collaborazione dei dirigenti assegnati alla direzione – predispone il POA sulla base della legislazione vigente, degli atti di programmazione e degli indirizzi precedentemente impartiti".

Il POA 2023 è stato adottato con determinazione, n. 338/10820, del 17.3.2023, successivamente rimodulato con determinazione, n. 504, Prot. n. 15209, del 20/04/2023, a seguito dell'approvazione, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025.

Sono state rispettate tutte le scadenze previste per i monitoraggi infrannuali, al 30 giugno e al 30 settembre. All'approssimarsi delle scadenze, il Settore ha curato la necessaria comunicazione ai Servizi per la produzione di dati e *report*, procedendo alla loro acquisizione al fascicolo del POA.

Il Settore, come richiesto dal Segretario generale (prot. usc. n. 3363 del 01.03.2023) ha collaborato con l'ufficio di Gabinetto di quest'Assessorato nell'individuazione degli obietti strategici ai fini della predisposizione del PIAO 2023/2025. Successivamente, come richiesto dal Servizio controllo strategico (prot. n. 11592 del 06.07.2023), ha fornito supporto e collaborazione all'ufficio di Gabinetto nella predisposizione della documentazione finalizzata alla verifica dello stato di attuazione degli obiettivi strategici al 31 luglio 2023.

URP

L'URP della Direzione è impegnato in una quotidiana attività di *front office* attraverso i punti di contatto telefonici e *e-mail* e, a partire da ottobre 2023, anche mediante la nuova piattaforma SmartUrp della Ras. Sporadicamente si verificano visite di utenti in sede. Le richieste che l'Ufficio relazioni con il pubblico riceve sono principalmente collegate a informazioni sullo stato dei pagamenti o, con particolare riferimento alle pubbliche amministrazioni beneficiarie, sul loro dettaglio ai fini della loro corretta imputazione contabile.

A parte l'attività di *front office* e di monitoraggio delle richieste di accesso appena descritta, il Settore assicura le attività di *back office* relative, da un lato al reperimento anche presso i Servizi competenti della Direzione, delle informazioni utili ai richiedenti, dall'altro all'assolvimento degli obblighi di rendicontazione delle attività con la compilazione di vari questionari di gradimento, a fini statistici, ecc. su appositi portali facenti capo alla Direzione generale della Presidenza

Per quanto riguarda le richieste di accesso, nel 2023 risultano pervenute 2 richieste accesso documentale ex art. 22 L. 241/1990 e una richiesta di accesso civico generalizzato ex art. 5, comma 2, del D.Lgs n.33/2013.

Comunicazione, trasparenza, e anticorruzione, trattamento dei dati personali

Per quanto riguarda le attività di competenza in materia di trasparenza, il Settore, oltre a fornire supporto a tutti i Servizi negli adempimenti propri di ciascuno, provvede ad effettuare le pubblicazioni di natura "trasversale", relative agli articoli 14 – Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali -, 23 – Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi - e 33 – Obblighi di pubblicazione concernenti i tempi di pagamento dell'amministrazione - del D. Lgs. 33/2013.

Per quanto riguarda l'art. 14, il Settore cura la pubblicazione, con cadenza mensile, dell'elenco riepilogativo degli emolumenti corrisposti ai componenti della Giunta, elenco fornito dal Servizio secondo di controllo.

Per quanto riguarda l'art. 23, il Settore ha curato, con cadenza semestrale, la raccolta presso i Servizi emittenti e la pubblicazione dei relativi elenchi, degli estremi dei provvedimenti finali dei procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, e degli accordi stipulati dall'Amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche; quest'ultimo adempimento, a partire dal 2° semestre dell'anno, è assolto direttamente dai singoli Cdr interessati.

Per quanto riguarda gli obblighi di pubblicazione relativi agli indicatori di tempestività dei pagamenti dell'Amministrazione, a norma dell'art. 33 del D. Lgs. 33/2013, il Settore si occupa del monitoraggio del rispetto delle scadenze per la pubblicazione – quadrimestrale e annuale – dei corrispondenti indicatori, e della richiesta di provvedere da formulare nei confronti del Responsabile per la trasparenza e la prevenzione della corruzione nei formati "aperti" obbligatori per legge.

Il Settore, infine, viene coinvolto per supporto e sintesi degli adempimenti a carico della Direzione, principalmente in relazione al monitoraggio annuale e infrannuale sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e degli obblighi di trasparenza, nonché in occasione di qualunque altro tipo di richiesta in materia di trasparenza provenga dall'ufficio del Responsabile.

In particolare, per quanto riguarda gli adempimenti in materia di anti corruzione, l'attività prevalente è collegata all'aggiornamento, nell'ambito dell'applicativo "Amministrazione aperta", della mappatura dei processi interni alla Direzione e di competenza di ciascun Servizio, al fine della valutazione del rischio e della individuazione delle collegate misure di mitigazione. Ciascun Servizio è dotato di proprie credenziali di accesso allo specifico portale e ogni Dirigente è chiamato a validare i dati inseriti per i processi di competenza. Il compito del Settore affari generali è, principalmente, quello di fornire supporto per la corretta tenuta e aggiornamento delle schede di processo e per assicurare il costante raccordo tra i Servizi e gli uffici del Responsabile anti corruzione.

Sempre in materia di anti corruzione, rientra tra i compiti del Settore affari generali, la raccolta e la comunicazione dei dati richiesti dal Responsabile, in occasione dell'aggiornamento dell'apposita sezione del PIAO.

Trattandosi di obbligo giuridico specificamente previsto come misura di mitigazione del rischio corruttivo, anche la partecipazione alle sessioni di formazione in materia rientra tra i compiti del Settore affari generali, a fronte e a valle della quale viene richiesto lo svolgimento di un'attività di sensibilizzazione e promozione di buone pratiche all'interno della Direzione.

Dall'entrata in vigore del Regolamento europeo per la protezione dei dati personali – GDPR – (25 maggio 2018) il Settore affari generali è impegnato annualmente sia nell'attività di formazione sia di attuazione delle misure individuate all'interno del modello organizzativo privacy adottato dall'Amministrazione regionale.

Anche nel corso del 2023 si è proceduto all'aggiornamento delle autorizzazioni al trattamento dei dati personali dei dipendenti del Servizio, a seguito di trasferimenti interni, nuove acquisizioni e cessazioni e a fornire supporto agli altri Servizi della Direzione per le medesime finalità. Nel corso dell'anno si è proceduto, inoltre, alla ricognizione dei procedimenti/processi rilevanti ai fini dell'applicazione del su citato Regolamento, finalizzata all'effettuazione dell'analisi dei rischi, secondo la metodologia proposta e resa disponibile nel Registro delle attività di trattamento (art. 30 del GDPR), e, eventualmente, nel caso l'analisi dei rischi avesse evidenziato un rischio elevato, alla valutazione di impatto prevista dall'articolo 35 del medesimo Regolamento.

Settore Personale, Economato e Affari Giuridico contabili

Nel 2023 è proseguita la modalità di lavoro mista, in presenza e a distanza, inizialmente determinata dall'emergenza pandemica. Il lavoro agile ha interessato il Settore Personale sotto vari aspetti, quali lo studio e l'approfondimento per l'applicazione delle disposizioni nazionali e delle circolari emanate dalla Direzione del Personale anche ai sensi del PIAO, sia con riguardo alla stipula e alla proroga degli accordi per lo svolgimento del lavoro agile, in particolare del personale assegnato al Servizio Analisi e Monitoraggio, che per il supporto ai dipendenti e ai dirigenti della Direzione sull'utilizzo degli Istituti contrattuali durante l'orario di lavoro da remoto, oltre che delle circolari in materia di lavoro agile.

Ciò ha determinato un aggiornamento continuo del personale assegnato al Settore per la necessità di dare risposte celeri e porre in essere atti in tempi molto brevi.

Contemporaneamente, nel 2023 il Settore ha portato avanti l'attività ordinaria in materia di: gestione e formazione del personale, predisposizione degli atti contabili di impegno e pagamento di competenza del CdR del Servizio, di impegno, pagamento e riaccertamento dei residui del CdR della Direzione

Generale; atti concernenti l'economato e l'aggiornamento dell'inventario, organizzazione e modifica della logistica.

L'attività di supporto al Direttore Generale ha riguardato la predisposizione degli atti di conferimento di incarichi, della valutazione dei dipendenti e dei dirigenti, procedure che sono state ulteriormente perfezionate e adeguate alla dematerializzazione dei documenti amministrativi; si tratta, in particolare, della modulistica in uso per la presentazione dei giustificativi sui permessi richiesti ai sensi del CCRL, delle schede di valutazione e alla conseguente maggiore diffusione nell'utilizzo della firma digitale; il reperimento dei dati, la rielaborazione, il caricamento e l'elaborazione dei calcoli per il pagamento del rendimento in favore dei dipendenti; il reperimento, la rielaborazione, il controllo dei dati trasmessi alla Direzione del Personale per il pagamento della retribuzione di risultato spettante ai Direttori di Servizio e ai sostituti dei dirigenti.

Parallelamente alla dematerializzazione dei documenti e degli atti di competenza sono stati "alimentati" gli archivi informatici, compresi i fascicoli del personale assegnato alla Direzione, attraverso una sempre più incisiva digitalizzazione dei processi e delle procedure.

Le criticità riscontrate nel 2023 sono state principalmente quelle dovute all'esigenza relativa alla redistribuzione delle attività di competenza tra il personale in forza al settore, precedentemente svolte da due dipendenti di cat. C cessati dal servizio per collocamento a riposo e non sostituiti con assegnazione di nuovo personale di pari categoria e competenza.

Nonostante un aggravio del carico di lavoro individuale, il senso di appartenenza, la collaborazione tra i dipendenti e la motivazione di ciascuno, hanno consentito di far fronte sia a picchi di lavoro di *routine* in particolari periodi, che alle scadenze previste da disposizioni di legge o da atti interni all'Amministrazione.

Settore gestione tesoreria

Le principali attività svolte sono le seguenti:

Monitoraggio dell'attività di regolarizzazione dei sospesi in attesa di reversale e dei sospesi in attesa di mandato, con sollecito ai CdR responsabili della specifica entrata.

Il Settore, nell'anno 2023, ha svolto tale attività in maniera regolare durante tutto l'anno, appena concluse le attività di regolarizzazioni dei sospesi dell'esercizio precedente, monitorando l'andamento della gestione delle riscossioni da parte dei vari CdR con particolare attenzione ai sospesi collegati al flusso PagoPA, e di quelli non regolarizzati nei tempi previsti dalla norma (60 giorni dal versamento).

Con riferimento a tale tipologia di sospesi AR, la causale è stata esaminata con attenzione, recuperando in taluni casi informazioni di dettaglio (verificando l'informazione disponibile sulla tesoreria online, o in taluni casi contattando il versante). Ciò ha consentito di precisare la natura dell'entrata e, pertanto, di individuare il CdR competente all'incasso.

L'attività è stata svolta, perlopiù, con comunicazioni di tipo formale, predisponendo delle note indirizzate a tutte le Direzioni (prot. 23466 del 15/06/2023, prot. 37362 del 26/09/2023, prot. 43563 del 27/10/2023 e prot. 52317 del 07/12/2023) nelle quali l'elenco dei sospesi AR è stato corredato con informazioni quali capitolo e CDR suggerito e relative annotazioni. Nello svolgere tale attività si è tenuto conto dei riscontri ottenuti dai colleghi dei vari CDR, talvolta comunicati formalmente ma, perlopiù, comunicati per

le vie brevi tramite la casella *mail* dedicata allo scopo che è stata creata nel 2023 (dgsf.sospesi@regione.sardegna.it).

L'attività di regolarizzazione dei sospesi AR riferiti all'esercizio 2022 si è protratta fino a aprile 2023.

I sospesi del 2023 flusso CASSA-BANKIT segnalati per la regolarizzazione ai CDR, estrazione del 09.01.23 e comunicazione prot. n. 2660 del 19/01/23, sono stati pari a:

Numeri sospesi	Totale in €.
929	156.998.023,56

Sono stati segnalati al tesoriere addebiti non coerenti con quanto previsto in convenzione, nel corso del 2023 sono state predisposte n. 24 note di richiesta storno per vari sospesi AM indebitamente accesi, mentre l'anno precedente sono state solo 6.

Per quanto riguarda la verifica del regolare andamento del servizio di tesoreria, controllo previsto dall'art. 58 della L.R. 11/2006, nel corso del 2023 è stata eseguita la verifica di cassa alla data del 31/12/2022 ed è in corso la verifica di quella al 31.12.2023.

Sono state predisposte mensilmente le verifiche ordinarie di cassa. Il controllo si è concluso con nota formale indirizzata alla banca tesoriera relativamente alle verifiche trimestrali del 31/03/2023, del 30/06/2023 e del 30/09/2023.

Con riferimento all'esecuzione delle verifiche di cassa, la criticità consiste nel fatto che i dati contabili non sono facilmente estrapolabili a data fissa, in quanto la maggior parte delle transazioni disponibili sul sistema contabile sono raccolte in *report* dinamici; le operazioni di storno determinano sovente un disallineamento momentaneo della contabilità RAS con quella del tesoriere; talune registrazioni contabili del tesoriere non vengono immediatamente recepite nella nostra contabilità (alcuni mandati vengono eseguiti dalla Tesoreria generando per ragioni tecniche un sospeso in uscita che viene regolarizzato in giornata; si tratta di operazioni che non vengono automaticamente recepite nel nostro sistema contabile).

Il Settore si occupa della regolarizzazione contabile in partita di giro dei pagamenti non andati a buon fine, che hanno determinato il riaccredito dell'importo del mandato e quindi generano un sospeso in entrata. La regolarizzazione avviene d'ufficio, e comporta una costante attività di monitoraggio dei sospesi AR, che permette di individuare quelli generati in relazione alla fattispecie in questione. La gestione contabile dei mandati non andati a buon fine rende nuovamente disponibile l'impegno originale sul capitolo da cui è stato liquidato il mandato, e ciò permette al CdR di riproporre in tempi rapidi il pagamento. Laddove il mandato non andato a buon fine rientrasse decurtato di spese o oneri, invece, si contatta il CdR interessato perché provveda alla regolarizzazione contabile. Dal 2023 il Settore è chiamato (in quest'ultimo caso) ad eseguire il controllo contabile sui provvedimenti DEC pervenuti alla DGSF, in quanto l'operazione di regolarizzazione è complicata dalla presenza di problematiche di natura tecnica di cui il Settore risulta maggiormente coinvolto.

Con riferimento a tale attività la criticità consiste nel fatto che la registrazione contabile delle liste di variazione dei mandati non può essere curata con una transazione utente ma deve essere gestita dai colleghi del Servizio Tecnico informatico, e sovente si verificano problemi tecnici che richiedono

l'intervento del supporto SIBAR, con conseguente allungamento dei tempi necessari per concludere la procedura.

Nel corso del 2023 è stata individuata una nuova procedura contabile per la gestione delle ritenute erroneamente trattenute in occasione dell'emissione di un mandato. Su segnalazione e richiesta formale del CdR o del Servizio di Controllo della DGSF, il Settore gestisce le operazioni contabili sui capitoli di partita di giro EC900.002 e SC09.0794 compensando contabilmente la ritenuta erroneamente trattenuta (gestita dal Settore Fiscale).

Con riferimento a tale attività la criticità consiste nel fatto che la registrazione contabile delle liste di variazione dei mandati non può essere curata con una transazione utente ma deve essere gestita dai colleghi del Servizio Tecnico informatico, e sovente si verificano problemi tecnici che richiedono l'intervento del supporto SIBAR, con conseguente allungamento dei tempi necessari per concludere la procedura.

Il Settore, inoltre, preleva i fondi riversati nella contabilità speciale in Banca d'Italia, conto Unione Europea, monitora i movimenti sul conto, segnala ai CdR che hanno accertato i fondi l'avvenuto accredito, provvede all'adozione dei provvedimenti contabili correlati a tale attività e quindi all'incasso dei fondi. La criticità consiste nel fatto che il riscontro da parte delle AdG competenti non sempre è tempestivo. Inoltre, a sistema sono ancora presenti vecchi accertamenti assunti su "clienti generici" che non permettono la registrazione contabile del mandato in compensazione, il Settore deve perciò fare spesso da tramite tra il CdR interessato (che dispone una modifica del codice cliente sul proprio accertamento) e il Servizio tecnico informatico che deve curare la registrazione contabile di tale modifica.

Il Settore si occupa, inoltre, del monitoraggio della corretta e completa acquisizione da parte del tesoriere di tutti i documenti di variazione trasmessi dalla RAS. Tale attività è resa difficoltosa dal fatto che i nostri *report* contabili non consentono agevolmente di verificare quali documenti siano trasmessi ed acquisiti dalla tesoreria. Occorre pertanto confrontare complessi *file Excel* estrapolati dal nostro sistema contabile con altrettanti *file* che vengono richiesti alla tesoreria.

L'attività risulta problematica in quanto le variazioni di bilancio sono prodotte durante tutto l'anno perciò non esistono dei momenti predeterminati in cui conclusa la trasmissione delle variazioni in tesoreria si potrebbe verificare il recepimento puntuale di tutti i documenti da parte del tesoriere. L'attività di predisposizione dei dati è, inoltre, di pertinenza del Servizio Bilancio e del Servizio Tecnico.

Il Settore predispone le dichiarazioni di quietanzamento per i mandati pagati o le reversali riscosse su richiesta dei CdR interessati. Generalmente, tale richiesta è dovuta all'esigenza di completare l'*iter* di rendicontazione dei progetti finanziati in ambito comunitario ovvero sorge a seguito della contestazione di specifici pagamenti.

L'attività in questione è in crescita (nel corso dell'anno sono state predisposte 25 note). Inoltre, è emersa una criticità collegata alla dichiarazione di quietanzamento per i pagamenti eseguiti con documento esterno (F24, MAV, bollettino postale, pagamento tramite avviso pagoPA) in quanto il documento che costituisce prova di pagamento verso l'esterno della RAS viene rilasciato dalla Tesoreria per le vie ordinarie (via pec) e non è collegato al flusso di quietanzamento sul sistema contabile, pertanto il recupero di tale documentazione non è agevole e generalmente occorre rivolgere apposita richiesta all'istituto Tesoriere.

Nel corso del 2023 si è offerto supporto agli Enti non in tesoreria Unica ricompresi nella previsione di cui all'art. 54 della L.R. 11/2006 che hanno espresso la volontà di partecipare alla gara aggregata per l'affidamento del servizio di tesoreria degli enti e organismi strumentali della Regione non in tesoreria unica.

Altre attività:

Verifica amministrativa e contabile del conto giudiziale del tesoriere. Verifiche sulla congruità del riversamento al 31.12 del conto del cassiere regionale.

Liquidazione e pagamento della fattura per il servizio di tesoreria.

Autorizzazione dei pagamenti eccezionali in conto sospeso. Accertamento e riscossione degli interessi attivi di propria competenza.

Sono esaminate le richieste degli Enti pubblici che richiedono di aderire alla convenzione di tesoreria. Infine, si provvede agli incassi residuali - con riferimento all'esercizio in chiusura - in applicazione del punto 3.4 dell'all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 ed all'accertamento e incasso delle "entrate regionali varie"

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che il Servizio abbia adempiuto, anche nel corso dell'anno 2023, nel miglior modo possibile rispetto alle condizioni date, agli obblighi e alle competenze attribuite.

3.3. Servizio rendiconto regionale, consolidamento dei bilanci, rapporti con la Corte dei Conti e con il Collegio dei Revisori

Le attività del Servizio Rendiconto regionale, Consolidamento dei bilanci, Rapporti Corte dei Conti e Collegio Revisori sono di seguito riepilogate.

Predisposizione del Rendiconto generale della Regione (Conto del bilancio, Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa) e della Relazione sulla gestione. Operazioni di chiusura e apertura dei capitoli. Adempimenti connessi all'applicazione del D. Lgs. 118/2011 in materia di contabilità economico patrimoniale. Predisposizione del Bilancio consolidato (Stato Patrimoniale, Conto Economico e relativi allegati), analisi delle consistenze patrimoniali e finanziarie, linee guida sui criteri di valutazione e sulle modalità di consolidamento, rapporti con il «Gruppo dell'amministrazione pubblica» (art. 19, c. 2, DPCM 28 dicembre 2011), supporto per la per la definizione del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (art. 18-bis, D. Lgs. 118/2011).

Adempimenti collegati alla ricognizione e riaggregazione dei dati per la predisposizione della Relazione-Questionario degli Organi di revisione economico-finanziaria delle Regioni tramite il sistema ConTE (Contabilità Territoriale) della Corte dei Conti; attività di raccordo con le altre direzioni generali e con la Corte dei Conti. Parifica conti giudiziali degli agenti contabili.

Adempimenti collegati alla funzione di indirizzo e di controllo di legittimità contabile sui bilanci di Enti e Agenzie regionali. Monitoraggio e supporto ai CdR per la regolarizzazione contabile dei sospesi di tesoreria. Supporto per il progetto Conti Pubblici Territoriali. Supporto istruttorio per quanto di competenza alle proposte di delibera di Giunta nelle materie di interesse dell'Assessorato.

Adempimenti connessi agli obblighi di pubblicazione ai sensi delle disposizioni sulla trasparenza nelle materie di competenza del Servizio e adozione degli atti di competenza del Responsabile Finanziario concernenti le materie attribuite al Servizio.

Attività svolte nel corso del periodo di riferimento

Il riaccertamento ordinario è la fase propedeutica del rendiconto maggiormente impegnativa che coinvolge tutto il Servizio, in supporto dei vari Cdr, si è svolta a partire da gennaio sino alla data del 22/06/2022 di approvazione del riaccertamento ordinario da parte della Giunta regionale, con la deliberazione n. 22/63.

Il Rendiconto della gestione sin dalla applicazione del D.Lgs 118/2011 (nell'anno 2015) è stato approvato dalla Giunta regionale con pesanti ritardi. Nel 2022 la Direzione Generale dei servizi finanziari ha, pertanto, proposto di rinnovare alcune misure già accolte dalla Giunta regionale (con la deliberazione n. 4/27 del 05.02.2021 avente ad oggetto "Direttive riguardanti le operazioni di accelerazione ai fini della redazione del Rendiconto della Regione Autonoma della Sardegna") e rinnovate con la deliberazione n. 5/50 del 16.02.2022, e n. 4/31 del 16/02/2023, atte ad accelerare l'*iter* di approvazione del rendiconto, che possono essere così sintetizzate:

> Le operazioni contabili di variazione dei cronoprogrammi e di stralcio degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa devono essere poste in essere dai Centri di Responsabilità competenti nel corso dell'esercizio finanziario, appena se ne verificano i presupposti giuridici;

In assenza di indicazioni da parte dei CdR responsabili pervenute entro le tempistiche stabilite nelle apposite circolari ed in applicazione dei principi del D.Lgs. n. 118/2011, che dispongano lo stralcio dei residui o la reimputazione degli accertamenti e degli impegni in presenza di legittime circostanze, la Direzione generale dei Servizi Finanziari è autorizzata a confermare l'imputazione in conto residui o contabilizzare la reimputazione sulla base delle evidenze contabili disponibili;

La regolarizzazione dei provvisori di entrata e di spesa deve essere disposta dai Centri di Responsabilità competenti rispettivamente entro 60 e 30 giorni dalla loro contabilizzazione nel Conto di Tesoreria regionale. Per i movimenti di dicembre il termine dei relativi accertamenti ed impegni è fissato al 31 gennaio dell'anno successivo.

Le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di ciascun esercizio devono essere concluse, improrogabilmente, entro la data del 28 febbraio dell'anno seguente.

La riconciliazione dei crediti e debiti della Regione con i propri Enti ed Organismi strumentali e Società partecipate e controllate deve essere svolta ordinariamente dai Centri di Responsabilità competenti con cadenza trimestrale, e conclusa improrogabilmente entro la data del 28 febbraio dell'anno seguente.

Le Direzioni generali individuano e comunicano alla Direzione generale dei Servizi Finanziari un Referente di qualifica dirigenziale, unico interlocutore nei confronti della medesima Direzione, che

svolge le opportune attività di sensibilizzazione e impulso al fine di garantire il rispetto delle tempistiche e delle generali attività connesse al Rendiconto della gestione di competenza di ciascuna Direzione generale, e ai riscontri alle richieste istruttorie della Corte dei Conti ai fini della parifica del rendiconto.

In caso di mancato rispetto delle scadenze stabilite dalle circolari della Direzione generale dei Servizi Finanziari:

ciascun Direttore generale applica nei confronti dei Direttori di servizio della Direzione generale il potere sostitutivo di cui alla lettera c), comma 1, dell'art. 24 della L.R. n. 31/1998 con particolare riferimento all'accertamento e liquidazione dei provvisori di entrata non ancora regolarizzati dagli stessi e alle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi;

in caso di perdurante inerzia, ai sensi del comma 6, dell'art. 21, della L.R. n. 31/1998, l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, con particolare riferimento agli adempimenti relativi alle operazioni contabili sopracitate, è autorizzato a nominare quale commissario ad acta il Direttore generale dei Servizi Finanziari il quale, per l'esercizio della funzione, si avvarrà degli uffici degli Assessorati competenti e di quelli della Direzione dei Servizi finanziari. In tale circostanza la Direzione generale dei Servizi Finanziari è autorizzata a confermare l'imputazione in conto residui o contabilizzare la reimputazione sulla base delle evidenze contabili disponibili e sotto la piena responsabilità dei CdR competenti. La mancata osservanza delle scadenze relative a diverse procedure connesse all'applicazione del Dlgs 118/2011, vieppiù se ciò determina l'esercizio delle suddette funzioni sostitutive, assume rilevanza ai fini della responsabilità dirigenziale e dei meccanismi di valutazione della *performance*.

In merito ai punti precedenti, il Presidente e l'Assessore ravvisano la necessità che la Direzione generale dei Servizi finanziari comunichi al Presidente e alla Direzione generale competente in materia di valutazione l'elenco dei centri di responsabilità a cui possono essere imputati eventuali casi di ritardo e/o inadempimento e precisano che gli eventuali errori di imputazione o di contabilizzazione, determinati dalle informazioni presenti allo stato degli atti a cui il commissario ad acta deve attenersi, devono essere, in ogni caso, imputati ai Centri di responsabilità competenti.

Il Rendiconto dell'esercizio 2023 è stato approvato con la deliberazione n. 22/1 del 29/06/2023, oltre la scadenza di legge del 30/04/2023.

Tale ritardo è da imputare, come in passato, a diverse problematiche; nel 2023, inoltre, si è presentato un ritardo eccezionale nella regolarizzazione degli stipendi che ha ostacolato le chiusure dei capitoli.

Per il 2024 la conclusione delle attività di riaccertamento è prevista per il 29/03/2024, si stima che il Rendiconto possa essere approvato entro il mese di Maggio p.v.

Rapporti con la Corte dei Conti e procedimento di parifica

Le principali attività svolte dal Servizio Rendiconto hanno riguardato i rapporti con la Corte dei Conti, con lo svolgimento delle attività connesse alle richieste istruttorie ai fini della Parifica del rendiconto e alla compilazione dei questionari per le relazioni dei Revisori dei conti relativi al Bilancio di previsione, al Rendiconto e al Bilancio Consolidato; queste l'attività richiedono l'elaborazione di analisi specifiche e comportano il coinvolgimento tutte le Direzioni generali dell'Amministrazione regionale per le risposte ai quesiti che riguardano l'attività degli altri Assessorati

Tra le altre attività relative ai rapporti con la Corte dei Conti, particolare rilievo assume l'attività di parifica dei conti giudiziali degli agenti contabili che viene svolta annualmente dal Servizio per i conti giudiziali presentati dai Cdr competenti.

Controllo dei documenti contabili degli enti regionali e Bilancio Consolidato

Il controllo dei bilanci e dei rendiconti degli enti regionali viene svolto ai sensi della LR 14/95.Comporta una attività istruttoria di approfondimento dei documenti, nonché una costante relazione con gli enti regionali soggetti al controllo.

Gli elenchi definitivi degli enti e società facenti parte del Gruppo amministrazione pubblica sono stati approvati in data 29/12/2023 dalla Giunta regionale (deliberazione n. 47/25. 12/29).

Il Bilancio Consolidato 2022 è stato approvato in data 29/09/2023 dalla Giunta regionale (deliberazione n. 31/62) e trasmesso al Consiglio regionale per la definitiva approvazione entro il 30/11/2023.

Come di consueto, la redazione del documento si svolge senza un adeguato supporto informatico e ha richiesto il coinvolgimento di tutti i settori del Servizio, con un gruppo di lavoro.

Contabilità economica

L'Amministrazione Regionale ha adottato, fin dal 2007, un sistema integrato di contabilità finanziaria, economica ed analitica affinando, negli ultimi anni, le procedure di raccordo tra i due principali sistemi (finanziaria ed economica), secondo quanto previsto dal D.lgs. 118/2011.

Al momento, la corretta tenuta della contabilità economica ex D.lgs. 118/2011 non può prescindere dall'impostazione della matrice di raccordo tra finanziaria ed economica, derivando quasi totalmente le scritture di contabilità economica da quelle di finanziaria e, conseguentemente, dall'utilizzo della corretta codifica del piano dei conti finanziario. Per tale motivo, le attività di verifica si sono concentrate sulla corretta derivazione delle registrazioni di contabilità economica dalle relative operazioni di contabilità finanziaria, automatizzando, per quanto possibile, le operazioni, in modo da ridurre al minimo l'errore umano.

A ciò si deve aggiungere che l'introduzione della Contabilità Accrual (entro il 2026 per il 90% delle Pubbliche Amministrazioni), in attuazione della Direttiva 2011/85/UE, il parallelo processo di rivisitazione dell'allegato 4.3 del D.lgs. 118/2011 "Principio applicato della Contabilità Economico Patrimoniale" in ottica Accrual e, soprattutto, il mancato sviluppo nell'Amministrazione regionale di una diffusa competenza in contabilità economica, di fatto un sottoprodotto della finanziaria, rappresenta, al momento, una forte criticità per la nostra Amministrazione, il cui attuale sistema contabile sarà, molto probabilmente, soggetto ad un profondo ripensamento.

Non potendo sapere, al momento, come, effettivamente, sarà impostato il nuovo sistema contabile, si è proceduto a seguire, con estrema attenzione, l'evolversi degli eventi sia a livello di riunioni Arconet che attraverso lo studio approfondito degli ITAS (principi contabili) e delle relative linee guida.

Gli interventi formativi previsti dall'introduzione della contabilità Accrual sono stati costantemente incentivati e monitorati per consentire la diffusione di una corretta cultura contabile.

***Software* per la gestione dei valori finanziari connessi agli enti e società della Regione.**

La Direzione Generale dei Servizi Finanziari ha in corso la elaborazione delle specifiche tecniche per la sola parte di competenza, che è quella relativa al consolidamento del bilancio ai sensi del D.lgs. 118/2011, con la valutazione delle partecipate, l'analisi delle partite contabili reciproche per la riconciliazione dei crediti e dei debiti tra l'Amministrazione regionale e le partecipate (del Gap) e la reciprocità delle partite infragruppo (del Gbc), garantendo, nel contempo, attraverso un apposito sistema di dialogo informatico (denominato interoperabilità[3]), che venga salvaguardato il patrimonio informatico esistente per la gestione dei dati anagrafici degli organismi e società partecipate, disponibile come sopra indicato all'interno del sistema SINES. Il *software* P@artecipo, acquisito a seguito di una valutazione comparativa di tipo tecnico ed economico tra le seguenti soluzioni disponibili sul mercato, è stato selezionato quale riuso di una soluzione realizzata per la pubblica amministrazione, in conformità con l'art. 68 del CAD e nel rispetto dei princìpi di economicità e di efficienza, tutela degli investimenti, riuso e neutralità tecnologica.

Oltre all'installazione del *software*, acquisito con licenza open source di tipo BSD 3-Clause, conforme alle «Linee guida su acquisizione e riuso di *software* per le pubbliche amministrazioni», si è cercato di procedere in base al cronoprogramma delle attività, rilevando dei rallentamenti sullo stato di avanzamento. Si segnala, doverosamente, che le attività sono state svolte a «ranghi ridotti», con la sostanziale assenza di un responsabile di settore tecnico in grado di imprimere un adeguato ritmo alle attività di adeguamento del *software*. A decorrere da febbraio 2024, l'assenza della figura tecnica è stata definitivamente colmata con l'assegnazione di un funzionario tecnico con adeguata esperienza e competenza.

Per quanto concerne la linea dedicata alla manutenzione correttiva, si è provveduto a tenere costantemente aggiornato il *software* applicando tutte le *patch* di sicurezza indicate dal competente presidio ICT istituito presso la Direzione generale dell'Innovazione e Sicurezza IT, sanando 195 vulnerabilità classificate come critiche/alte. Si è, inoltre, attivato un sistema di rilevamento degli endpoint e risposta, ricerca avanzata delle minacce e gestione delle vulnerabilità denominato *Carbon Black*.

Gli interventi di aggiornamento applicativo, necessari per adeguare P@ARTECIPO alle esigenze dell'Amministrazione regionale riguardano diversi ambiti; di seguito si rappresentano quelli di maggiore significatività.

L'intervento denominato «ESERC», è stato riprogrammato per il 2024. L'adeguamento, che ha l'obiettivo di informatizzare la valutazione della partecipazione da iscrivere nello stato patrimoniale della Regione, è stato già oggetto di analisi dei requisiti all'inizio del progetto da parte degli uffici di questa Direzione. L'analisi era stata puntualmente condivisa con i referenti della Direzione generale degli Enti locali e finanze, senza però avere un formale riscontro sulla completezza dei requisiti. La Direzione generale degli Enti locali e finanze ha parallelamente provveduto a semplificare la procedura di raccolta delle informazioni, che a tutt'ora avviene a mezzo PEC, con una scheda *Excel* da compilarsi a carico di ciascuna Direzione coinvolta dell'Amministrazione regionale. Il processo si può così sintetizzare:

la Presidenza, attraverso il sistema SINES, svolge la ricognizione delle partecipate ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016;

[3] Modello di interoperabilità AgiD - https://www.agid.gov.it/it/infrastrutture/sistema-pubblico-connettivita/il-nuovo-modello-interoperabilita

la Direzione generale degli Enti locali e finanze provvede ad aggiornare l'inventario delle partecipazioni, anche mediante raffronto delle informazioni disponibili del dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

la Direzione generale degli Enti locali e finanze, con apposita nota, richiede agli uffici a cui compete il potere di indirizzo e controllo, di acquisire gli schemi del bilancio di esercizio 2023 degli enti, fondazioni e società partecipate e controllate;

ciascuna Direzione generale compila una apposita scheda *Excel* al fine della valorizzazione delle partecipate a seguito dell'acquisizione del dato validato, così come previsto dalla deliberazione della Giunta regionale adottata in data 17 giugno 2016, n. 22/1;

la Direzione generale degli Enti locali e finanze elabora tutte le schede ricevute al fine di ottenere le scritture contabili da caricare sul sistema economico-patrimoniale presente nel SIBAR.

L'intervento «ESERC» introdurrà entro il 2024, all'interno di P@ARTECIPO, l'attuale scheda *Excel* con tutti gli automatismi necessari per la sua corretta compilazione. In questo modo sarà possibile evitare le trasmissioni via PEC e gestire in un unico ambiente tutte le schede compilate (centralmente o, in futuro in modo decentrato).

L'intervento denominato «INTEROP_SINES», avviato nel corso del 2024 e già precedentemente oggetto di una prima analisi nel 2022, ha l'obiettivo di salvaguardare il patrimonio informatico esistente e implementare un nuovo sistema di dialogo informatico basato su un meccanismo di interoperabilità tra il sistema SINES, detentore primario delle informazioni anagrafiche, e il sistema contabile P@rtecipo, così come definito dalle linee guida Agid. Inoltre, l'intervento prevede che sul sistema SINES siano inseriti i dati anagrafici delle partecipate indirette, attualmente non disponibili. In tal modo, mediante aggiornamento automatico dei dati anagrafici, e l'inserimento dei dati contabili necessari all'interno del sistema P@rtecipo saranno disponibili tutti i dati necessari ad una agevole determinazione del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e del Gruppo Bilancio Consolidato (GBC), necessario per il consolidamento dei bilanci ai sensi dell'allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011. Le funzionalità di determinazione del GAP e del GBC, al pari della gestione dei dati di bilancio delle società partecipate necessari per il consolidamento dei bilanci e la produzione dei tracciati in formato xbrl per la trasmissione del bilancio consolidato alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche, saranno nel progetto ipotizzato svolte mediante funzionalità native del sistema contabile P@rtecipo.

Infine, l'intervento denominato «RECIPR», avviato nel corso del 2024, ha l'obiettivo di implementare sul sistema P@artecipo l'analisi delle partite contabili reciproche per la riconciliazione dei crediti e dei debiti tra l'Amministrazione regionale e le partecipate (con l'ambito progetto di estrazione dei dati da Sap e dalle altre banche dati eventualmente disponibili) e la reciprocità delle partite infragruppo, mediante funzionalità di confronto per singola voce di bilancio, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 11, comma 6, lett. j), D.Lgs. 118/2011. Tale metodo di confronto, per voce di bilancio, consentirà di evidenziare tutte le differenze e, in base ad apposito algoritmo, impostare e registrare la rettifica del bilancio per l'adeguamento dei valori (anche in caso di rettifica di bilancio necessaria per allineare le partite reciproche) il bilanciamento delle partite.

Sulla base di questi elementi, il sistema dovrà essere in grado di predeterminare le proposte di scrittura di elisione da apportare alle partite reciproche, allineando la totalità delle differenze.

Si specifica che le funzionalità offerte dal *software* contabile P@RTECIPO, ottenuto in riuso, congiuntamente agli interventi migliorativi sopra delineati, non erano presenti in alcun *software* preesistente nell'Amministrazione regionale. La conclusione delle attività che si prevede per il 2024 hanno come obiettivo l'automazione parziale delle procedure, e l'archiviazione dei documenti contabili su una piattaforma centralizzata, in modo tale da evitare gradualmente l'uso di foglio di calcolo in *Excel* e l'uso di aree condivise interne per memorizzare i *file* di lavoro usati per le operazioni di contabilità.

Piano degli indicatori e Rendiconto per il cittadino

Particolare rilevanza assumono anche le attività del Servizio relative alla predisposizione di ulteriori documenti richiesti dal D. Lgs. n. 118/2011, quali il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio 2022-2025, il piano degli indicatori e dei risultati del rendiconto 2021 con la relazione esplicativa (entrambi i documenti devono essere approvati dalla Giunta regionale) e il Rendiconto per il cittadino 2021, documenti che devono essere obbligatoriamente pubblicati nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Regione.

Altre attività residuali

Il Servizio si occupa delle attività istruttorie per il coordinamento tecnico della Commissione Affari Finanziari, sulle questioni di competenza oggetto delle sedute delle Conferenze istituzionali tra Stato e Regioni. Le attività della commissione Arconet sono seguite ed approfondite per tutte le attività di competenza del Servizio, con le necessarie elaborazioni dei dati, la simulazione dei prospetti oggetto di modifica, ed infine la predisposizione di proposte di modifica dei principi contabili.

Analisi critica dei risultati raggiunti

Elementi che hanno influito positivamente sull'andamento della gestione

Alcune migliorie del sistema informatico hanno consentito una maggiore consapevolezza dei Cdr nella qualità del dato dichiarato in sede di riaccertamento dei residui.

Elementi che hanno influito negativamente sull'andamento della gestione

Da diversi anni la carenza di personale è il problema principale che, nell'esercizio 2023, ha visto un ulteriore peggioramento.

Nel corso del 2022 tre collaboratori sono stati trasferiti ad altri Assessorati e due in altri Servizi della stessa Direzione generale. Appare, pertanto, di difficile gestione la sostituzione di personale altamente specializzato su cui si è investito tempo e denaro in formazione per affrontare un nuovo percorso di formazione con i nuovi funzionari che hanno preso servizio (a parziale sostituzione di quelli fuoriusciti).

Nel corso dell'esercizio 2023 sono fuoriusciti (per trasferimento o pensionamento) ulteriori tre funzionari.

La deliberazione della Giunta regionale che ha previsto il trasferimento di personale a seguito della attribuzione alla Direzione generale dei Servizi finanziari e al servizio Rendiconto della nuova attività connessa alla parifica dei conti giudiziali della Regione non è mai stata attuata.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che il Servizio abbia adempiuto, nel corso del 2023, al rispetto alle condizioni date, agli obblighi e alle funzioni di competenza.

3.4. Servizio strumenti finanziari e *governance* delle entrate

Il Servizio Strumenti finanziari e *Governance* delle entrate, riorganizzato nelle sue competenze in seguito al Decreto dell'Assessore della programmazione n. 1/16396 del 21.5.2020, annovera tra le proprie competenze:

Rapporti con il concessionario della riscossione coattiva, monitoraggio attività e valutazione proposte di discarico

Proposte e pareri, sotto il profilo tecnico–contabile e giuridico, su disegni di legge, direttive e circolari applicative in materia creditizia

Crediti regionali assistiti da titolo esecutivo: riscossione coattiva, cura del contenzioso (memorie) ed eventuale sgravio

Supporto ai servizi competenti e coordinamento in materia di:

Recupero bonario/coattivo, tavoli tecnici per la verifica dello stato dei crediti e l'adozione di procedure uniformi

Gestione informatizzata delle banche dati (*black list*, fideiussori e anagrafe debitori insolventi)

Fondo crediti di dubbia esigibilità (ex D. Lgs. 118/2011)

Aggiornamento *rating*

Gestione delle procedure di smobilizzo dei crediti commerciali vantati verso la Regione

Gestione delle procedure di contrazione dei mutui e di emissione dei prestiti obbligazionari e relativi rimborsi, rinegoziazioni o estinzioni anticipate

Monitoraggio dell'indebitamento e delle garanzie concesse dalla Regione

Adempimenti contabili e giuridici collegati alla gestione del Fondo Unico Confidi (L.R. finanziaria 2015)

Adempimenti collegati al coordinamento e alla verifica dello stato di attuazione dei fondi di rotazione e assimilati

Adempimenti relativi alla gestione dei rapporti con l'ASE (art. 9, c. 2, lett. a, c, L.R. 25/2016).

Esercizio transitorio delle competenze attribuite all'ASE (art. 16, L.R. 25/2016) per gli aspetti di competenza.

Attività istruttorie preordinate al controllo dell'ASE (art. 9, c. 2, lett. d, L.R. 25/2016) ai sensi della L.R. 14/95.

Bandi di gara e selezioni per l'affidamento dei servizi/consulenze nelle materie di competenza del Servizio.

Supporto istruttorio, per quanto di competenza, alle proposte di delibera di Giunta nelle materie di interesse dell'Assessorato.

Attività dell'ufficiale rogante per la Direzione generale.

Emissione ordinativi di incasso e pagamento di competenza e nel caso di sostituzione dei dirigenti dei servizi di controllo, ai sensi dell'art. 30, comma 4, della L.R. n.31/1998.

Adozione degli atti di competenza del Servizio in qualità di Responsabile Finanziario.

Governance delle entrate, previsione, aggiornamento, monitoraggio delle Entrate tributarie erariali compartecipate dalla Regione e dirette.

Analisi e verifica dei fabbisogni finanziari predisposti dal Ministero dell'Economia e Finanze (MEF), con il riscontro dei dati delle comunicazioni e dei provvedimenti dallo stesso pervenuti

Adempimenti amministrativi inerenti al Fondo competitività e sviluppo, iscrizioni di assegnazioni statali, comunitarie e assimilate e relativi accertamenti per quanto di competenza, iscrizioni delle quote di mutui contratti dalla Regione, iscrizioni di Entrate tributarie, dirette e indirette, ed *extra*-tributarie, e relativi accertamenti di competenza

Riassegnazione di rimborsi, contributi ed economie, e reiscrizione di assegnazioni statali con vincolo di destinazione

Rapporti con l'Agenzia delle Entrate e l'Agenzia delle Dogane

In seguito al riassetto organizzativo delle competenze dei Servizi della Direzione generale dei Servizi Finanziari di cui al citato Decreto dell'Assessore della Programmazione n. 1/16396 del 2020, vi è stata la rimodulazione delle unità organizzative di primo livello (Settori) e del personale ad esse assegnato mediante Ordine di servizio N.14 Prot. N. 22628 del 09/07/2020 che ha introdotto, con effetti dal 1° luglio 2020, la seguente articolazione:

Settore entrate tributarie erariali compartecipate e dirette

Settore entrate patrimoniali e strumenti finanziari della Regione

Settore *governance* delle entrate e F.U. Confidi

Attività svolte nel corso del 2023 con particolare riferimento agli obiettivi gestionali operativi assegnati.

OGO n. 202301001 - Predisposizione di un documento di aggiornamento sull'andamento del tavolo tecnico-politico sui costi legati all'insularità, anche al fine di dare riscontro alle richieste provenienti dagli uffici ministeriali; Analisi delle norme della legge di bilancio dello Stato in tema di costi derivanti dall'insularità, anche al fine di predisporre l'istruttoria per eventuali impugnazioni.

Il raggiungimento dell'obiettivo gestionale operativo, nell'ambito dell'Obiettivo direzionale 20230100 di "Studio e analisi dei costi dell'insularità e delle misure compensative più idonee finalizzati alla formulazione di proposte per la definizione di un'intesa bilaterale con lo Stato, anche promuovendo la costituzione di gruppi di lavoro", è determinato dalla elaborazione di un Documento di aggiornamento sull'andamento del tavolo tecnico-politico sui costi legati all'insularità, in cui dare conto:

del supporto dato dalla Direzione generale dei servizi finanziari e dal Servizio strumenti finanziari e *governance* delle entrate quali strutture dell'Amministrazione delegate dal Presidente ai rapporti con il

MEF per la definizione dei costi di parte corrente legati alla condizione insulare e delle relative misure compensative;

della avvenuta analisi svolta delle norme della legge di bilancio dello Stato in tema di costi derivanti dall'insularità, anche al fine di predisporre l'istruttoria per eventuali impugnazioni.

Al fine di dare esaustiva rappresentazione del raggiungimento, al 30.12.2023, dell'obiettivo relativo al POA 2023, è stato elaborato il documento Prot. 57148 del 27.12.2023, "POA 2023 – OGO 202301001 - Servizio Strumenti finanziari e *governance* delle entrate" che descrive le azioni di impulso condotte dalla Direzione generale dei Servizi finanziari con la partecipazione dello scrivente Servizio, successivamente alla adozione del Dossier insularità, ai fini della ripresa del tavolo tecnico sui costi legati all'insularità nonché ai fini dell'analisi tecnico/giuridica delle norme statali al fine di verificarne la compatibilità con le disposizioni della Costituzione poste a tutela degli svantaggi derivanti dall'insularità, che ha determinato la Regione a porre, nel 2023, la questione di legittimità costituzionale dell'art. 1, commi 494 e 495, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 davanti alla Corte Costituzionale.

L'obiettivo posto in capo al Servizio è stato raggiunto.

Attività del Servizio non collegate ad obiettivi gestionali.

L'attività svolta dal Servizio strumenti finanziari e *governance* delle entrate nel corso del 2023 ha portato, come sopra evidenziato, al conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi attribuiti, ma si rende opportuno mettere in evidenza, altresì, il notevole e costante impegno profuso, nell'arco dell'anno, dal personale assegnato al Servizio per lo svolgimento delle ulteriori attività di competenza.

Al riguardo, si evidenzia che, con l'uscita dell'Agenzia Sarda delle Entrate dal regime transitorio di cui all'art. 16 della LR 25/2016, e la conseguente adozione delle delibere di giunta n. 38/1 del 21.12.2022, Definizione degli obiettivi generali e delle priorità strategiche funzionali ad orientare le attività dell'Agenzia sarda delle entrate (ASE). Anno 2022 e triennio 2022-2024. Legge regionale 28 ottobre 2016, n. 25, e n. 38/3 del 21.12.2022 - Agenzia sarda delle entrate (ASE). Trasferimento competenze. L.R. 28 ottobre 2016, n. 25, ha preso avvio la fase delle attività a pieno regime dell'Agenzia. Ciò ha richiesto prolungate e impegnative fasi di coordinamento e con l'ASE finalizzate al passaggio di competenze nonché di comunicazione operativa nei confronti dei CDR coinvolti.

In termini di impegno lavorativo, si segnala, infatti, lo svolgimento delle seguenti principali attività:

Nel 2023 ha proseguito l'attività di recupero crediti, ripresa a seguito della generale sospensione delle attività di riscossione coattiva a mezzo ruolo disposta dalle norme statali per il contrasto dell'emergenza da COVID-19. In particolare, in attuazione della citata D.G.R. N. 38/3 del 21.12.2022 - Agenzia sarda delle entrate (ASE). Trasferimento competenze. L.R. 28 ottobre 2016, n. 25, sono state effettuati i graduali passaggi di consegne all'ASE delle attività concernenti l'iscrizione a ruolo dei crediti regionali, con effetti dal 01 aprile 2023, l'anagrafe debitori e la cd. *black list* fideiussori, a far data dal 2 novembre 2023. Restano in capo al Servizio le attività di riscossione e di coordinamento nei termini espressamente indicati nella predetta D.G.R. 38/3 del 21.12.2022.

Coordinamento e supporto, ai diversi Assessorati coinvolti, nella gestione dei vari mutui stipulati dalla Regione, così come nella gestione delle attività di recupero dei crediti *extra*-tributari della Regione, attraverso numerosi appositi tavoli tecnici;

Rating regionale: predisposizione ed aggiornamento di apposito *rating book* regionale secondo un *format* completamente rivisitato, oltre ai rapporti con le altre società di *rating* internazionale (anche non affidatarie del servizio in esame) e coordinamento della raccolta ed elaborazione dei dati relativi ai diversi Assessorati dell'Amministrazione regionale.

Le attività strumentali alla gestione amministrativa e contabile della convenzione con l'Agenzia Entrate per l'IRAP e l'Addizionale IRPEF, con gli annessi compiti nell'ambito della relativa Commissione paritetica. Nel 2023 hanno preso avvio le attività strumentali al subentro di ASE nella gestione della Convenzione IRAP.

rapporti con Agenzia Entrate per misure fiscali e adempimenti connessi al RNA

Nell'ambito del procedimento annuale di assegnazione di risorse a valere sul Fondo Unico destinato all'integrazione dei fondi rischi dei Consorzi di garanzia fidi (L.R. 14/2015), è stata data attuazione alla modifica normativa concernente l'art. 2 della LR 14/2015, che ha introdotto nuove ipotesi di utilizzo delle risorse erogate (finanza diretta e garanzie commerciali), attraverso l'approvazione del Nuovo Disciplinare approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. 43/8 del 7.12.2023;

inoltre, è stata completata l'esecuzione dell'incarico affidato a Sardegna IT per il progetto di creazione dell'applicativo informatico per la gestione informatizzata del procedimento. Nel dicembre 2023, inoltre, è stato affidato a Sardegna IT un nuovo incarico (CONFIDI-GEST) avente ad oggetto, oltre alla manutenzione straordinaria dell'applicativo già creato e all'aggiornamento della relativa configurazione ai fini del bando 2023, lo sviluppo nel medesimo *software* di prime ulteriori funzionalità connesse alla gestione delle nuove tipologie di operazioni che i confidi abilitati possono effettuare a valere sulle risorse assegnate in forza della novella che ha interessato l'art. 2 della LR 14/2015.

Il Bando 2023, seppure con minimi tempi a disposizione, si è regolarmente svolto sulla base del Nuovo Disciplinare.

Per le finalità connesse al medesimo procedimento dei Confidi, inoltre, si è proceduto alla proroga a tutto il 2024 dell'Atto di affidamento alla SFIRS avente ad oggetto l'assistenza tecnica per ciò che riguarda, più specificatamente, i lavori dell'Osservatorio regionale dei confidi ed il monitoraggio dello strumento finanziario.

Per quanto riguarda gli adempimenti relativi alla gestione dei rapporti con l'ASE rilevano, ancora, le attività riguardanti le competenze trasferite in attuazione della D.G.R. 38/3 del 21.12.2022 (riferite alla L.R. 17/21 art 12 e ss.mm.ii, Sospensione di obblighi fiscali, nonché alle agevolazioni tributarie di cui all'art 13 LR 3/2022, Misure di contrasto allo spopolamento) che hanno impegnato il Servizio nelle varie fasi di coordinamento con l'ASE per le attività strumentali alla adozione delle relative direttive di attuazione, e infinel'attività ordinaria finalizzata al controllo degli atti di cui alla L.R. 14/95 che, nel corso del 2023, ha avuto in particolare ad oggetto:

L'autorizzazione all'esercizio provvisorio 2023;

L'approvazione del bilancio di previsione 23-25 e relative variazioni;

L'approvazione del consuntivo 2022;

La relazione sull'attività svolta dall'ASE nel 2022 ai fini dell'approvazione da parte della Giunta regionale e della presentazione al Consiglio;

Il trasferimento delle risorse per spese correnti e per investimenti.

L'esame del PIAO 2023-25 ai fini dell'approvazione da parte della Giunta regionale, in cui sono confluiti, secondo normativa, i piani organizzativi e di attività precedentemente approvati singolarmente.

Tra le attività che hanno impegnato il Servizio si annovera, ancora, la gestione amministrativa e contabile dei contratti in essere, tra cui si annoverano, oltre quelli già menzionati, il contratto di consulenza finalizzata a supportare l'Amministrazione regionale in relazione sia alla definizione, monitoraggio e rinegoziazione dei rapporti finanziari tra lo Stato e la Regione, con particolare riferimento al sistema tributario delle entrate regionali (attuazione dell'art. 8 dello Statuto), al concorso agli obiettivi di finanza pubblica, ed alle misure compensative dello stato di insularità, sia nella materia della fiscalità regionale.

Nell'ultimo trimestre, infine, in applicazione della D.G.R. n. 23/34 del 6.07.2023, è stata avviata la procedura per l'affidamento di un incarico di consulenza in materia di risoluzione del contenzioso instaurato con lo Stato in materia di entrate, per la definizione del rinnovo, a partire dal 2024, degli accordi di finanza pubblica Stato /Regione Autonoma della Sardegna, anche in considerazione del principio costituzionale di perequazione degli svantaggi legati all'insularità, nonché per supportare la Direzione generale dei Servizi Finanziari nella partecipazione al Coordinamento tecnico affari finanziari e a quello per i fabbisogni *standard* degli enti locali.

Nell'ambito delle attività finalizzate alla stesura dello Stato patrimoniale, il Servizio procede alla quantificazione dei crediti regionali e al calcolo del Fondo svalutazione crediti secondo i principi della contabilità economico – patrimoniale; l'esercizio 2023 ha visto un rilevante impegno del servizio su questo ambito, in entrambi gli aspetti indicati. In particolare, con riferimento al Fondo svalutazione crediti, il Servizio è stato impegnato con la nuova procedura informatica, testandola e proponendo gli opportuni correttivi. Con riferimento invece ai crediti fuori bilancio, in particolare derivante da fondi di rotazione e assimilati, le attività svolte sono state le seguenti:

supporto ai CDR titolari dei fondi in tutte le fasi (accertamento e rimodulazione, regolarizzazione sospesi, verifica congiunta dei rendiconti e rielaborazione, verifica degli atti adottati) per la corretta riconduzione al bilancio regionale di tutte le operazioni relative ai suddetti fondi, non solo dal lato delle entrate (attività avviata nel 2021), ma anche e soprattutto dal lato della spesa (gestione delle fatture, dei rimborsi spese, delle nuove erogazioni ecc.);

gestione dei rapporti con gli intermediari finanziari attraverso una serie di contatti e riunioni con i referenti dei diversi istituti, al fine di implementare e adattare le nuove modalità di rendicontazione ai singoli casi concreti, garantendo il rispetto dei tempi e una corretta gestione delle giacenze (in particolare attraverso la proposta di riversamento delle medesime e/o chiusura dei conti correnti);

supporto agli Assessorati nelle attività di regolarizzazione dei sospesi relativi agli incassi derivanti dalle riscossioni a mezzo ruolo (individuazione dei sospesi e attribuzione agli Assessorati, supporto per l'accertamento contabile e per la gestione amministrativa e contabile di tutte le vicende relative ai crediti), nonché verifica e liquidazione degli aggi e dei rimborsi all'Agente della riscossione.

Con riferimento agli adempimenti relativi alle entrate tributarie erariali compartecipate e dirette:

previsione, aggiornamento, monitoraggio delle Entrate tributarie erariali compartecipate e dirette

analisi e verifica del fabbisogno finanziario predisposto dal MEF

accertamento e liquidazione delle entrate tributarie erariali compartecipate dalla Regione e dirette - Gestione dei sospesi

rapporti con il MEF per il costante monitoraggio della quantificazione delle entrate e dei flussi di cassa

rapporti con l'Agenzia delle Entrate, l'Agenzia Entrate Riscossione e l'Agenzia delle Dogane in relazione ai tributi di rispettiva competenza

analisi degli effetti della legge di stabilità e degli Accordi sanciti in sede di Conferenza Stato-Regione in relazione alla situazione emergenziale causata dal covid-19 sulle devoluzioni e sugli accantonamenti;

studi e ricerche; collaborazione alle attività di raccordo con la Corte dei Conti per gli aspetti di competenza

rimborsi tributi erariali compartecipati dalla Regione e delle entrate tributarie regionali proprie indebitamente percepite

monitoraggio e riaccertamento residui attivi e passivi

La gestione dei sospesi, in particolare, ha comportato un notevole e costante impegno del personale dedicato a causa dell'elevato numero, per cui si rende necessario un'attività extracontabile finalizzata a stabilire il preciso ammontare di ciascun tributo.

Con riferimento alle entrate tributarie erariali compartecipate e dirette provvede ai seguenti adempimenti:

previsione, aggiornamento, monitoraggio delle Entrate tributarie erariali compartecipate e dirette

analisi e verifica dei fabbisogni finanziari predisposti dal MEF

accertamento e liquidazione delle entrate tributarie erariali compartecipate dalla Regione e dirette - Gestione dei sospesi

rapporti con il MEF per il costante monitoraggio della quantificazione delle entrate e dei flussi di cassa

rapporti con l'Agenzia delle Entrate, l'Agenzia Entrate Riscossione e l'Agenzia delle Dogane in relazione ai tributi di rispettiva competenza

studi e ricerche; collaborazione alle attività di raccordo con la Corte dei Conti per gli aspetti di competenza

rimborsi tributi erariali compartecipati dalla Regione e delle entrate tributarie regionali proprie indebitamente percepite

monitoraggio e riaccertamento residui attivi e passivi

La gestione dei sospesi, in particolare, ha comportato un notevole e costante impegno del personale dedicato a causa dell'elevato numero - circa 16.250, e del fatto che circa 1.550 sono cumulativi, per cui si rende necessario un'attività extracontabile finalizzata a stabilire il preciso ammontare di ciascun tributo. Complessivamente, sono state assunte circa 19.600 liquidazioni.

Conclusioni

In conclusione, occorre evidenziare che, lo svolgimento delle attività del Servizio nel corso del 2023 è stato particolarmente impegnativo anche a causa della sempre maggiore carenza di personale che, nel 2023, è risultata ulteriormente aggravata e ha imposto un impiego quanto meno flessibile di tutte le risorse impegnate nelle attività del Servizio.

3.5. Servizio bilancio e controllo proposte di delibera di Giunta regionale

A seguito del Decreto Assessoriale n. 1/16396 del 21.05.2020 avente ad oggetto la «Legge Regionale n. 31 del 13 novembre 1998, art. 13, comma 7 – modifiche al D.A. Rep n. 7, Prot. N. 42717 del 29.11.2018 relativo all'assetto organizzativo e delle competenze dei Servizi della Direzione generale dei Servizi Finanziari», sono state ridistribuite le competenze del Servizio Bilancio, in particolare sono state espunte le competenze relative alle entrate della Regione, ed è stato introdotto il controllo delle proposte relative alle delibere della Giunta regionale.

Al Servizio Bilancio e controllo proposte delibere della Giunta regionale fanno capo le seguenti linee di attività:

Predisposizione della manovra economico-finanziaria: proposta di bilancio di previsione, allegato tecnico, nota integrativa, disegno di legge finanziaria e eventuali disegni di legge collegati, disegno di legge di assestamento del bilancio annuale, prospetti concernenti la composizione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), gli equilibri di bilancio e l'elenco delle risorse vincolate;

Collaborazione per la predisposizione dei documenti generali di programmazione;

Gestione delle variazioni di bilancio;

pareri su variazioni compensative, norme di copertura finanziaria;

Gestione degli adempimenti necessari al recepimento della normativa ed elaborazione di proposte in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di competenza;

Raccordo con il servizio competente in materia di consolidamento dei bilanci e consuntivo per la definizione e il monitoraggio degli obiettivi e dei risultati di bilancio (piano degli indicatori di bilancio);

Monitoraggio del bilancio di cassa;

Adempimenti connessi al Patto di stabilità e crescita e al rispetto degli equilibri in materia di Pareggio del bilancio ex L. 243/2012;

Supporto istruttorio, per quanto di competenza, alle proposte di delibera della Giunta nelle materie di interesse dell'Assessorato e adempimenti connessi al concerto assessoriale;

Coordinamento e raccordo interno e predisposizione dei relativi atti a firma assessoriale o del Direttore generale;

Adempimenti connessi agli obblighi di pubblicazione ai sensi delle disposizioni sulla trasparenza nelle materie di competenza del Servizio;

Collaborazione per il raccordo con la Corte dei Conti per gli aspetti di competenza del Servizio;

Adozione degli atti di competenza del Responsabile Finanziario concernenti le materie attribuite al Servizio

La struttura interna del Servizio si articola nelle seguenti unità organizzative di primo livello:

Settore predisposizione del bilancio e attuazione delle variazioni con legge di bilancio di previsione, studio e ricerca in materia di armonizzazione contabile;

Settore supporto al bilancio istruttorio alle proposte di delibera di giunta, all'attuazione del bilancio, al coordinamento della gestione della programmazione statale e comunitaria, del bilancio di cassa e controllo dei vincoli di finanza pubblica;

Settore attuazione del bilancio, coordinamento del fondo riserva di cassa e gestione contabile e supporto nelle attività trasversali del servizio e nei rapporti con la corte dei conti.

Si specifica, infine, che con decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 975/16 del 09.03.2022 sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio in parola. Le funzioni sono state svolte a decorrere dal 9 marzo 2022.

Relazione di sintesi sulle attività svolte

In riferimento all'articolo 49, comma 5, del CCRL per il personale con qualifica dirigenziale dell'Amministrazione, «ciascun dirigente è tenuto ad effettuare una relazione sull'attività svolta nella quale devono essere indicati tutti gli elementi che hanno influito positivamente o negativamente sull'andamento della gestione della struttura organizzativa».

Le attività svolte nel periodo sono tutte riconducibili alle competenze del Servizio; alcune di esse hanno riguardato attività previste all'interno del Piano Operativo Annuale (POA-2023), altre, seppur di rilievo, non erano previste all'interno di specifici obiettivi gestionali operativi (OGO).

Ciò detto, si riassumono di seguito le attività svolte nel corso del periodo che hanno maggiormente caratterizzato la gestione, seppur non incluse tra gli obiettivi operativi oggetto della presente relazione:

riorganizzazione dei processi e delle procedure riguardanti le variazioni di bilancio e i prelevamenti dal fondo di riserva;

il controllo delle proposte di delibere della Giunta regionale per: pareri di concerto; pareri di intesa; DDL di variazione di bilancio; DDL per debiti fuori bilancio; DDL di copertura finanziaria; entrata in vigore di leggi regionali;

le istruttorie relative ai Debiti fuori bilancio;

attività inerente la c.d. Legge regionale di Stabilità 2023 e Bilancio 2023-2025. Riorganizzazione delle attività al fine di aumentare le sinergie con l'ufficio dell'organo politico per accelerare le tempistiche di attuazione e minimizzare gli errori di contabilizzazione;

attività inerente la c.d. Legge regionale di Assestamento 2022. Riorganizzazione delle attività al fine di aumentare le sinergie con l'ufficio dell'organo politico per accelerare le tempistiche di attuazione e minimizzare gli errori di contabilizzazione;

attività inerente la c.d. Legge regionale Omnibus 2. Riorganizzazione delle attività al fine di aumentare le sinergie con l'ufficio dell'organo politico per accelerare le tempistiche di attuazione e minimizzare gli errori di contabilizzazione;

attività inerente la c.d. Legge regionale di Stabilità 2024 e Bilancio 2024-2026. Riorganizzazione delle attività al fine di aumentare le sinergie con l'ufficio dell'organo politico per accelerare le tempistiche di attuazione e minimizzare gli errori di contabilizzazione;

attività relative all'Accordo Stato-Regione.

Per quello che invece riguarda le attività svolte in riferimento al POA-2023, si deve premettere che tra gli obiettivi direzionali (ODR) di competenza di questa Direzione Generale si evidenzia il seguente ODR:

ODR n. 20230094 che ha per oggetto il miglioramento dell'efficienza interna attraverso la reingegnerizzazione, la digitalizzazione e la riduzione dei tempi dei procedimenti

Attività incluse nel POA

Come già accennato in premessa, ci si limiterà a relazionare le attività maggiormente rilevanti nel periodo, suddividendo quelle incluse nel POA, dal resto.

Come già accennato, il POA è declinato in obiettivi di direzione, attribuiti ai Direttori generali, che a loro volta possono essere declinati in obiettivi gestionali, assegnati ai Direttori di servizio. L'ODR n. 20230094 che ha per oggetto il miglioramento dell'efficienza interna attraverso la reingegnerizzazione, la digitalizzazione e la riduzione dei tempi dei procedimenti, è stato declinato, per il Servizio Bilancio, nei seguenti obiettivi gestionali:

L'OGO n. 202300949 ha ad oggetto una proposta di aggiornamento della circolare sui debiti fuori bilancio (DFB), che include la scheda istruttoria relative alle tipologie di debito così come tassativamente elencante dall'art. 73 del D.lgs. 118/2011;

l'OGO n. 202300950 ha ad oggetto l'attivazione e l'utilizzo della determina elettronica contabile (DEC) per le variazioni di bilancio compensative di competenza e di cassa.

OGO n. 202300949 - Proposta di aggiornamento della circolare sui DFB, che include la SCHEDA ISTRUTTORIA SUI DEBITI FUORI BILANCIO

Il debito fuori bilancio rappresenta una obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa delle pubbliche amministrazioni.

La formazione dei debiti fuori bilancio costituisce una irregolarità contabile, con la conseguenza che il procedimento di riconoscimento è eccezionale e deve essere condotto nel rigoroso rispetto della legge e dei principi elaborati dalla Magistratura contabile. Deve sottolinearsi che tutti i debiti fuori bilancio vengono annualmente sottoposti all'attenzione degli Organi di controllo e che la Magistratura contabile, in occasione del Giudizio di parificazione del Rendiconto generale della Regione, ha più volte stigmatizzato la formazione di tale tipologia di spesa poiché considerata come patologica e sintomatica di inerzie nelle procedure di impegno e pagamento, oltre che foriera di danno all'erario. Si richiama, in tal senso, la responsabilità in capo ai dirigenti dell'Amministrazione regionale così come anche disciplinato dall'articolo 8, comma 3 della L.R. 31 del 1998.

La disciplina contenuta nell'art. 73 del D.lgs. 118/2011 impone alle Amministrazioni di valutare eventuali prestazioni rese in loro favore, ancorché in violazione formale delle norme di contabilità (ex plurimis Cons. Stato n.6269/2013 e n.4143/2014), fermo restando che il riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da sentenze esecutive costituisce un procedimento comunque dovuto.

Al fine di un attento monitoraggio dei debiti fuori bilancio e di un loro tempestivo assolvimento, si è reso opportuno aggiornare la Circolare della DGSF 9/23441 del 12 luglio 2019, includendo una scheda istruttoria per ciascuna tipologia che dovrà essere compilata a cura degli uffici proponenti il riconoscimento del debito.

L’attività si è svolta nel primo semestre del 2023 con l’adozione della circolare n. 5 del 18 maggio 2023. La Circolare è stata trasmessa a tutti gli uffici regionali, agli uffici di gabinetto e, per opportuna conoscenza, alla Corte dei Conti regionale.

La documentazione prodotta ha incluso:

La nota di trasmissione agli atti con protocollo n. 19036 del 18 maggio 2023;

La circolare n. 5 del 18 maggio 2023;

Le allegate 5 schede istruttorie relative alla:

sentenza esecutiva;

decreto ingiuntivo;

pignoramento;

acquisto di beni e servizi;

proposta normativa, copertura finanziaria e relazione tecnico-illustrativa.

La Circolare in parola, oltre a fornire una utile linea guida ai fini dell’istruttoria sui debiti fuori bilancio, ha permesso di regolamentare la trasmissione degli atti al Collegio di revisione (una volta costituito il Collegio stesso), nell’ambito della documentazione necessaria all’espressione del parere obbligatorio, nonché alla Procura della Corte dei Conti per le valutazioni di competenza, ai sensi dell’art. 23 comma 5 della Legge 289/2002, una volta approvata la deliberazione o la legge di riconoscimento del debito, sempre a cura della Direzione generale o ufficio apicale a cui il centro di responsabilità afferisce. La circolare ricorda, infatti, che la segnalazione alla Procura regionale della Corte dei conti rappresenta un preciso obbligo che grava in capo al responsabile della struttura burocratica di vertice delle amministrazioni, comunque denominate, ovvero i dirigenti o responsabili di servizi, in relazione al settore cui sono preposti in virtù dell'art. 52 del codice della giustizia contabile (D.lgs. n. 174 del 2016).

Il Procuratore regionale, in sede di requisitoria sul giudizio sul Rendiconto generale della Regione Sardegna per l’esercizio 2022, ha peraltro evidenziato due aspetti fondamentali. Il primo ha riguardato il mancato riconoscimento di alcuni debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive e contabilizzate tramite prelievi dal Fondo contenzioso per un importo pari ad euro 5.651.007,36. Tale omissione è stata valutata dal Procuratore regionale quale grave irregolarità contabile. Si deve però specificare che tutti i prelievi dal Fondo contenzioso sono avvenuti tramite apposite deliberazioni della Giunta regionale che hanno correttamente richiamato la sentenza esecutiva, individuando la ragione del debito, la somma da pagare, il soggetto creditore, disponendo, infine, la relativa variazione di bilancio. Verificandosi quindi, di fatto, in via sostanziale, l’adozione della deliberazione da parte del competente organo esecutivo, che, dandone lettura, ha preso atto delle variazioni di bilancio necessarie a seguito di sentenza esecutiva. Nelle motivazioni dell’atto, purtroppo, non vi è, tuttavia, stato, lo specifico richiamo all’articolo 73, comma 1, lettera a) Dlgs 118/2011, necessario al fine del formale riconoscimento ai sensi del comma 4 del medesimo articolo, e, conseguentemente, queste fattispecie non sono state formalmente riportate nell’elenco relativo ai debiti fuori bilancio.

Un secondo punto evidenziato dal Procuratore regionale ha riguardato l’omissione delle trasmissioni degli atti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio alla Procura contabile, contrariamente a quanto espressamente previsto dall'art. 23, comma 5, della L. n. 289/2002.

Sul punto si evidenzia che questa Direzione generale, con nota protocollo n. 36225 del 18.09.2023 ha elencato tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso del 2022 e sollecitato tutte le Direzioni generali a procedere con la trasmissione degli atti. Al riguardo, il Procuratore regionale ha espresso apprezzamento per l'attività di pungolo nei confronti degli uffici dell'Amministrazione regionale.

Al fine di correggere le criticità sopra evidenziate, si rappresenta che nel corso del 2023 si era già provveduto (1) all'adozione della nuova Circolare n. 5/2023 relativa alla procedura di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, con lo scopo di meglio formare e informare gli uffici dell'Amministrazione regionale (2) nonché ad una opportuna modifica organizzativa e operativa inerente alla distribuzione delle pratiche e richieste istruttorie all'interno del competente Servizio Bilancio della Direzione Generale dei servizi Finanziari.

Le pratiche aventi ad oggetto il richiamo dal Fondo contenzioso, o la formale richiesta di riconoscimento di debito fuori bilancio sono gestite unicamente da una sola partizione di primo livello, delle tre incardinate nel succitato Servizio, con l'obiettivo che un unico soggetto competente ed esperto ne possa curare l'istruttoria, al fine di evitare il verificarsi, in futuro, delle problematiche che la Corte dei Conti ha puntualmente evidenziato.

L'obiettivo si intende concluso positivamente e realizzato.

OGO n. 202300950 – attivazione e utilizzo della DEC per le variazioni di bilancio compensative

Come è stato ampiamente evidenziato nelle relazioni di parifica dalla Corte dei Conti, il volume delle variazioni di bilancio della Regione Autonoma della Sardegna potrebbe essere un fenomeno sintomatico della scarsa capacità programmatoria dell'Amministrazione stessa. La problematica deriva da molteplici fattori, tra i quali una non adeguata formazione del personale in materia di programmazione e bilancio, e sistemi informativi che dovrebbero agevolare il processo di redazione degli atti.

Nello sforzo di risolvere la problematica sopra descritta, tra gli obiettivi direzionali (ODR) di competenza della Direzione Generale si evidenzia l'ODR n. 20230094 avente ad oggetto il miglioramento dell'efficienza interna attraverso la reingegnerizzazione, la digitalizzazione e la riduzione dei tempi dei procedimenti. Collegato all'ODR in parola, al Servizio Bilancio è stato assegnato l'OGO n. 202300950 avente ad oggetto l'attivazione e l'utilizzo, per la prima volta nel Servizio, della determina elettronica contabile (DEC), al fine di consentire la completa digitalizzazione delle determinazioni di variazione compensative. L'applicazione consentirà di accelerare i tempi di attuazione delle proposte degli Assessorati, minimizzando gli errori grazie agli innumerevoli controlli e automatismi inseriti a sistema. L'obiettivo che si pone consiste, da un lato, nella digitalizzazione completa delle procedure di variazione compensativa con atti adottati dagli Assessorati competenti e nella formazione e informazione del personale degli Assessorati al fine del rafforzamento della capacità amministrativa mediante lo strumento di un webinar aperto ad almeno 50 dipendenti.

Gli *output* previsti dall'obiettivo sono i seguenti:

attività di formazione e informazione sull'attuazione del principio di flessibilità del bilancio mediante un *webinar*;

relazione sulla sperimentazione della DEC di Variazione compensativa di bilancio regionale.

Per quanto concerne l'attività di formazione e informazione sull'attuazione del principio di flessibilità del bilancio, si comunica che si è realizzato un evento in modalità *webinar* previsto dall'OGO svolto il 23 maggio 2023, così come indicato nella nota di invito inoltrata a tutti gli uffici avente protocollo n. 17213 del 8 maggio 2023. Per questo *webinar* si è deciso di utilizzare un potente strumento a disposizione dell'Amministrazione, denominato MonitURP, in grado di gestire l'iscrizione dei partecipanti al corso. Si è, inoltre, deciso di formulare un breve questionario al fine di conoscere il livello di gradimento del corso e le tematiche di natura contabile che potrebbero essere programmate per un successivo webinar.

Gli iscritti al corso sono stati 402, così suddivisi:

CATEGORIA/RUOLO	NUMERO
A	6
B	16
C	109
D	266
DIR.	5

Il materiale del corso prodotto è consistito in oltre cento slide sui seguenti argomenti:

DEC di Variazioni compensative (codice VA);

Reportistica sulle variazioni nel SIBAR/SAP;

La contabilità finanziaria;

Il principio della programmazione;

Gli strumenti della programmazione;

Il Principio della flessibilità e gli strumenti attuativi:

Variazioni previste dall'Armonizzazione contabile (focus sulle variazioni compensative);

Prelievo dai fondi di riserva;

Avanzo vincolato;

Principio Finanziario della competenza potenziata e il FPV.

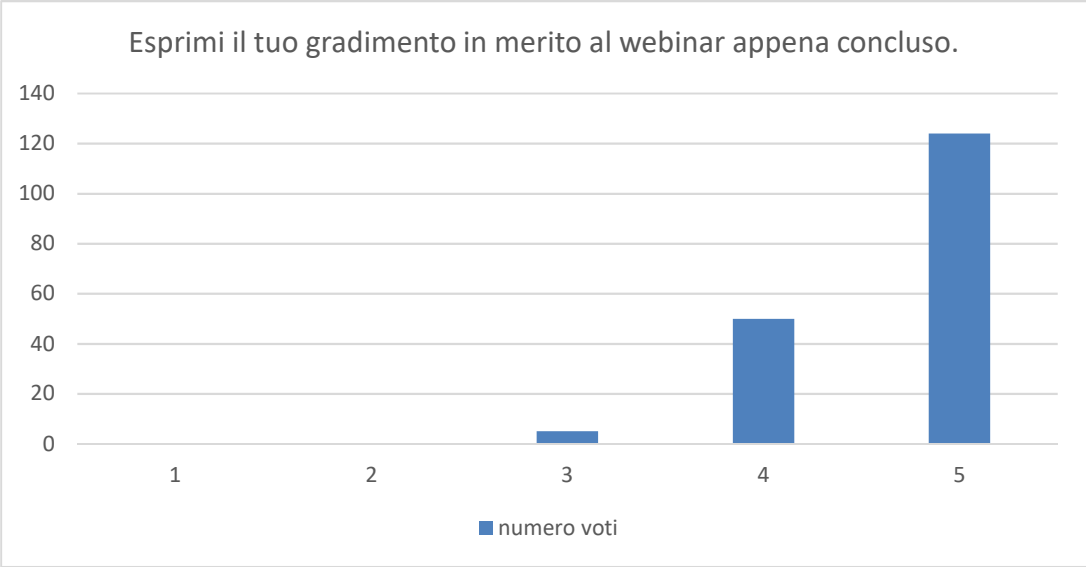
I partecipanti al corso che hanno poi completato il questionario informativo e di gradimento sono stati 179. Per quanto concerne le domande informative, utilizzabili anche ai fini di futuri interventi formativi, si riportano in forma tabellare le risposte.

Quale argomento del webinar hai trovato di maggiore interesse o utilità per il tuo lavoro?	
Struttura del bilancio e le variazioni	134

Quale argomento del webinar hai trovato di maggiore interesse o utilità per il tuo lavoro?	
Struttura del bilancio e le variazioni	134
Le variazioni di bilancio e i prelievi	97
Tool massivo delle variazioni	48
Utilizzo dei *report* SIBAR/SAP	82

Quale argomento sulla contabilità finanziaria ti piacerebbe approfondire in un futuro webinar?	
Gli schemi dell'armonizzazione contabile	53
La gestione della spesa	51
La gestione delle entrate	25
Piattaforma di Certificazione dei Crediti e area RGS	12
Debiti fuori bilancio	26

Infine, per quanto concerne il questionario sul gradimento dell'evento webinar, si riportano le risultanze del quesito che è stato somministrato mediante una scala di likert con voto medio pari a 4,66.



L'attività monitorate con l'indicatore denominato "evento formativo" sono concluse.

Per quanto concerne le attività di sperimentazione della DEC, si precisa che l'avvio in produzione è stato autorizzato dalla Direzione generale a far data dal 2 maggio 2023, con nota agli atti protocollo n. 16067 del 28 aprile 2023. Nella nota trasmessa a tutti gli uffici dell'amministrazione si è sottolineato che, «*nell'ottica del continuo processo di informatizzazione e miglioramento delle procedure, la Direzione generale dei servizi finanziari, ha da tempo introdotto una nuova modalità di gestione delle variazioni di bilancio. La nuova procedura informatizzata, sperimentata inizialmente da alcune direzioni generali e successivamente estesa a tutte, ha consentito di avere a disposizione degli assessorati un procedimento affidabile e standardizzato con il quale gestire e monitorare le richieste presentate fino alla conclusione del relativo procedimento. Tale procedura è stata recentemente integrata attraverso l'abbinamento del tool massivo delle variazioni di bilancio alla Determina Elettronica Contabile.*

Ciò rappresentato, a far data dal 2 maggio c.a., le determinazioni di variazione compensativa adottate dai Direttori dei centri di responsabilità dovranno essere istruite all'interno della procedura denominata determina elettronica contabile (DEC AOOP) dove è stata resa disponibile una nuova tipologia di provvedimento denominata VA.».

Dopo appena due mesi dall'avvio della DEC sono state esitate 104 determine, contro le 245 oggetto della sperimentazione dell'anno scorso

DEC OGGETTO DI VERIFICA	NUMERO DEC
ANNULLATE	2
AUTORIZZATE	100
IN ANNULLAMENTO	1
DA ANALIZZARE	1
Totale complessivo	**104**

La DEC ha permesso di ottenere una rapidità informativa senza paragoni rispetto alla gestione ordinaria via PEC. È stata introdotta anche una pista di controllo che garantisce una puntuale check list su ogni determina, garantendo in tal senso l'obbligo di verifica per ogni provvedimento, così come richiesto all'interno dell'OGO.

Si riportano gli elementi da verificare indicati nella pista di controllo:

Verifica appartenenza capitoli coinvolti allo stesso Titolo/Missione/Programma/Macroaggregato o Titolo/Tipologia/Categoria;

Verifica appartenenza capitoli coinvolti alla stessa fonte: FR/AS/UE;

Verifica disponibilità fondi;

Verifica che la somma algebrica per anno sia uguale a zero;

Verifica che il CdrR che dispone/carica sia lo stesso a cui sono attribuiti i capitoli. Se la variazione avviene fra CdR diversi o direzioni diverse deve essere a firma di tutti i CdR coinvolti o a firma del/i direttore/i generale/i;

Se presente/i capitolo/i vincolato/i, verifica che i capitoli coinvolti siano all'interno dello stesso vincolo;

Se presente capitolo spesa obbligatoria, verifica che i capitoli coinvolti siano tutti tra spesa obbligatoria;

Se presente capitolo spesa autorizzata con legge, verifica che i capitoli coinvolti siano tutti autorizzati con legge e per la stessa finalità.

L'attività di sperimentazione si è conclusa regolarmente, i Settori hanno raccolto tutte le informazioni necessarie, in termini di criticità, migliorie future, richieste manutentive.

Conclusioni attività relative agli OGO

Sulla base di quanto sopra esposto, le attività stanno procedendo in linea con quanto pianificato nelle schede OGO relative al POA 2023.

ID	DESCRIZIONE	OUTPUT	STATO
202300949	Aggiornamento circolare debiti fuori bilancio (DFB)	Predisposizione nuova circolare, che include le schede istruttorie	ATTIVITA' CONCLUSA POSITIVAMENTE
202300950	Utilizzo DEC per variazioni compensative di bilancio	Corso di formazione in modalità webinar	ATTIVITA' CONCLUSA POSITIVAMENTE
		Relazione sul primo utilizzo della DEC	ATTIVITA' CONCLUSA POSITIVAMENTE

Attività non incluse nel POA

Nel presente paragrafo si evidenziano le attività non incluse nel POA, ma di rilievo per il Servizio.

riorganizzazione dei processi e delle procedure riguardanti le variazioni di bilancio e i prelevamenti dal fondo di riserva;

il controllo delle proposte di delibere della Giunta regionale per: pareri di concerto; pareri di intesa; DDL di variazione di bilancio; DDL per debiti fuori bilancio; DDL di copertura finanziaria; entrata in vigore di leggi regionali;

le istruttorie relative ai Debiti fuori bilancio;

attività inerente alla c.d. Legge regionale di Stabilità 2023 e Bilancio 2023-2025. Riorganizzazione delle attività al fine di aumentare le sinergie con l'ufficio dell'organo politico per accelerare le tempistiche di attuazione e minimizzare gli errori di contabilizzazione;

attività inerente alla c.d. Legge regionale di Assestamento 2022. Riorganizzazione delle attività al fine di aumentare le sinergie con l'ufficio dell'organo politico per accelerare le tempistiche di attuazione e minimizzare gli errori di contabilizzazione;

attività inerente alla c.d. Legge regionale Omnibus 2. Riorganizzazione delle attività al fine di aumentare le sinergie con l'ufficio dell'organo politico per accelerare le tempistiche di attuazione e minimizzare gli errori di contabilizzazione;

attività inerente alla c.d. Legge regionale di Stabilità 2024 e Bilancio 2024-2026. Riorganizzazione delle attività al fine di aumentare le sinergie con l'ufficio dell'organo politico per accelerare le tempistiche di attuazione e minimizzare gli errori di contabilizzazione;

attività relative all'Accordo Stato-Regione.

Per completezza, di seguito si elencano le istruttorie di competenza del Servizio sviluppate nel corso della gestione:

Istruttorie o determinazioni su istanze di altri Centri di responsabilità amministrativi aventi ad oggetto le richieste di variazione ex articoli 48, 51 del D. Lgs. 118/2011.

Istruttoria per determinazioni di prelievo dei fondi ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 118/2011 di competenza del Responsabile finanziario;

Determinazioni di variazione ex art. 51 comma 4 del D. Lgs. 118/2011, in qualità del responsabile finanziario ai sensi del D.A. 7/2018;

Istruttoria di tutti gli atti e prospetti riguardanti la manovra di bilancio, assestamento e tutti gli altri documenti di programmazione finanziaria di competenza del Servizio;

Istruttorie sulle richieste di riconoscimento dei debiti fuori bilancio ex art. 73 del D. lgs 118/2011;

Istruttorie sulle richieste di copertura finanziaria dei DDL proposti dalla Giunta regionale, con parere adottato dall'Assessore alla Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio in ossequio alle competenze definite dalla L.R. 1/1977;

Istruttorie sui pareri di legittimità sulle proposte di deliberazione di Giunta regionale, adottate ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 4/7 del 17 gennaio 2017, da parte del Direttore generale dei Servizi finanziari;

Istruttoria sui pareri di concerto in riferimento alle proposte di deliberazione ai sensi dell'articolo 4, lett. i) della L.R. n.1/1977;

Istruttoria sui pareri di intesa in riferimento alle proposte di deliberazione, ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 4/7 del 17.1.2017.

Istruttoria Manovra 2023-2025

Il 31 agosto del 2022 è stata adottata la circolare tecnica al fine di fornire gli indirizzi operativi alla Presidenza e agli Assessorati tutti, per la predisposizione del disegno di legge di stabilità e di bilancio per il triennio 2023-2025. Il quadro normativo di riferimento è rappresentato dal D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con particolare riferimento agli schemi di bilancio (c. 3, art. 11), ai principi generali, e al principio applicato della programmazione per la formulazione delle previsioni per il triennio 2023-2025.

Si è deciso di richiedere agli uffici una previsione sostenibile nel tempo, con stanziamenti 2023 elaborati in modo non incrementale, i principi contabili vietano, infatti, l'applicazione del criterio della spesa storica, tranne nel caso in cui fossero noti errori di stanziamento già comunicati a questa Direzione. Si è chiesto pertanto di adottare il criterio dello *Zero-based budgeting*, in cui ogni voce di spesa del nuovo periodo finanziario va debitamente giustificata, e deve essere in linea con gli obiettivi strategici stabiliti, per tale motivo è stata aggiunta nel *file* una apposita colonna denominata "Criteri di quantificazione/Obbligatorietà della spesa e motivazione".

Si è, inoltre, svolta una ampia rivisitazione della nota integrativa, arricchendola con tutti gli elementi utili per una più corretta e chiara rappresentazione dei fatti amministrativi e finanziari. In via sperimentale si è deciso di elaborare, senza pubblicarlo, un prospetto utile a definire il perimetro sanitario del Bilancio regionale, in ossequio all'art. 20 della D. Lgs. 118/2011. Tale prospetto è ancora in fase di analisi.

Si è proceduto raccogliendo le proposte degli Assessorati collazionandole in un unico *file Excel*. Data la mole di richieste che non risultavano finanziariamente coperte, l'organo di indirizzo politico ha deciso di procedere formulando una proposta iniziale ripartendo dall'assestamento di bilancio, insieme ad altre ulteriori proposte.

La Giunta ha, infine, approvato la Manovra 2023-2025 con Delibera del 21 dicembre 2022, n. 38/4 rubricata "Proposta di bilancio per l'anno 2023 e di bilancio pluriennale per gli anni 2023-2025, proposta di legge di stabilità e documenti connessi".

A chiusura del 2022 si è curata anche una prima fase emendativa della manovra stessa. E' stata un'occasione per introdurre una modalità di lavoro innovativa, che ha visto fattivamente coinvolti anche i funzionari dell'Ufficio di gabinetto. In particolare, il Servizio ha proposto di:

Istituire un'area condivisa per permettere il monitoraggio dello stato di avanzamento coinvolgendo anche i referenti dell'Ufficio di Gabinetto;

Realizzare un foglio di indice degli emendamenti;

Indicare con una numerazione univoca l'emendamento, sia nel nome del *file*, che a piè di pagina.

Sempre a chiusura del 2022, con la Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 24, il Consiglio ha autorizzato un mese di esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2023.

Il Consiglio regionale ha approvato le leggi regionali di Stabilità e Bilancio il 1° febbraio 2023, la pubblicazione sul BURAS è avvenuta il 21 febbraio.

La Corte dei Conti, nella relazione di verifica del rendiconto 2022, ha ricordato che, il periodo transitorio dall'approvazione alla pubblicazione, «…pur non essendo configurabile formalmente, ai sensi del paragrafo 8.3, all. 4/2, del d.lgs. 118/2011, in questo intervallo temporale una "gestione provvisoria del bilancio", in quanto la manovra finanziaria risulta approvata dal Consiglio regionale entro il termine dell'autorizzato esercizio provvisorio, nella sostanza la Regione si è andata a trovare in una situazione analoga, con vincoli ancor più stringenti rispetto alle limitazioni tipiche dell'esercizio provvisorio».

Al riguardo, si richiama integralmente il principio applicato della contabilità finanziaria n. 4.2, che, al paragrafo 8.4, statuisce che la gestione provvisoria è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, delle spese relative al finanziamento della sanità per le regioni, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

Nel periodo dal 1° gennaio al 21 febbraio 2023 non sono state adottate deliberazioni di Giunta regionale di variazione amministrativa. Nello stesso periodo sono stati adottati i seguenti atti di variazione.

Motivazione	Importo	N. atto
Esercizio provvisorio 2023. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale Prelievo dal fondo di riserva per spese obbligatorie: trasferimento della somma di euro 170,00 dal Cap. SC08.0001 CdR 00.03.01.00,"Fondo per le spese obbligatorie e d'ordine" (Titolo 1, Missione 20, Programma 01, Macroaggregato 110) in favore del capitolo SC01.0184, CdR 00.07.01.01, " Oneri relativi al versamento dell'imposta regionale sulle attività produttive a carico dell'amministrazione per il personale atipico, lavoratori occasionali ed altro personale non di ruolo (art. 16, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e art. 2, comma 1, lett. a), f), t) Legge regionale 4 novembre 2019, n. 19 – Direzione generale del Turismo.	170 euro	Prelievo dal fondo spese obbligatorie e Provvedimento n. 117/3547 del 25.01.2023

Il documento tecnico di accompagnamento, unitamente al bilancio finanziario gestionale è stato adottato con deliberazione di Giunta regionale n. 6/7 del 24 febbraio 2023 avente ad oggetto la «*Ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macroaggregati e elenchi dei capitoli di entrata e spesa, conseguenti all'approvazione della legge di bilancio di previsione 2023-2025, n. 2 (pubblicata sul BURAS n. 11 del 23 febbraio 2023 supplemento ordinario n. 1)».*

Riorganizzazione dei processi e delle procedure riguardanti le variazioni di bilancio e i prelevamenti dal fondo di riserva

Flessibilità del bilancio regionale

Nel sistema del bilancio di previsione i documenti non devono essere interpretati come immodificabili. Infatti, la normativa permette alcune deroghe al fine di evitare una eccessiva rigidità nella gestione che si rileverebbe altrimenti essere controproducente. È possibile fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo.

Per tale finalità la legge disciplina l'utilizzo di strumenti ordinari, come il fondo di riserva destinati a garantire le risorse da impiegare a copertura delle spese relative a eventi prevedibili e straordinari.

Va detto che un eccessivo ricorso agli altri strumenti di flessibilità, quali le variazioni di bilancio, va visto come fatto negativo, in quanto inficia l'attendibilità del processo di programmazione e rende non credibile il complesso del sistema di bilancio.

Ripartizione delle competenze e tipologie di variazione

Le variazioni di bilancio sono definite, in base all'art. 51 del D. Lgs. 118 del 2011 come provvedimenti amministrativi.

Gli organi che hanno «competenza» nel disporre le variazioni di bilancio sono:

Il Consiglio Regionale. Nel corso dell'esercizio, il bilancio di previsione può essere oggetto di variazioni autorizzate con legge;

La Giunta regionale. Nel corso dell'esercizio la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento (DTA) e le variazioni del bilancio finanziario gestionale (BFG);

Il Responsabile finanziario autorizza alcuni tipi di variazioni previsti in particolare dal comma 4, dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011;

Dirigente responsabile della spesa (e dell'entrata) autorizza le variazioni compensative «pure».

Il bilancio può essere modificato anche a seguito di prelievi disposti con provvedimento amministrativo sui fondi di riserva, così come indicato all'art. 48 del D. Lgs. 118/2011. L'articolo 42 dispone, infine, l'utilizzo di quote del risultato di amministrazione (accantonate, vincolate, destinante o libere).

Premesso che il Responsabile finanziario dell'Amministrazione è individuato in capo al Direttore generale dei Servizi finanziari, con Decreto Assessoriale n. 7/2018 sono state ripartite le deleghe del responsabile finanziario in base alle attribuzioni e competenze per ciascun Servizio della Direzione generale.

Riorganizzazione dei processi e delle procedure

Nel corso dell'esercizio si è proseguita l'attività di riorganizzazione relative alle istruttorie dei provvedimenti:

Sono stati rivisti tutti i *file* utilizzati come modello per istruire i provvedimenti;

È stato richiesto di creare anzitutto, laddove previsto, un numero di PRD all'interno della piattaforma della Borsa di Giunta Digitale. Tale numero identifica univocamente tutti i *file* e le cartelle del fascicolo, dove all'interno è riscontrabile l'istruttoria;

È stato aggiornato il *file* "indice" contenente tutte le istruttorie dell'anno, inserendo dei controlli automatici e dei menù elenco prestabiliti;

È stato vietato l'utilizzo della *e-mail* per scambiarsi i *file* documenti e allegati all'interno del Servizio;

L'*e-mail* verso il Direttore generale presenta un oggetto "*standard*", e riporta il contenuto tabellare del *file* indice.

Resta da ottimizzare e collegare la procedura di acquisizione della posta in ingresso, gestita tramite apposito *file Excel* e sistema di cartelle, che attualmente non dialoga con gli indici utilizzati per redigere le istruttorie, rendendo complesso il calcolo dei tempi di istruttoria (differenza temporale tra la data di protocollo in entrata, e l'adozione del parere, al netto di eventuali sospensioni). Si è deciso di estendere le utenze del portale Borsa di Giunta Digitale a quanti più operatori possibile, al fine di rendere autonomi gli impiegati e i funzionari, sgravando i responsabili di settore dalle attività più operative (caricamento degli atti in BGD).

Un altro elemento importante da segnalare riguarda l'assenza a protocollo di un apposito repertorio sui pareri rilasciati dal Direttore generale, attualmente i pareri sono istruiti e adottati fuori dal sistema informativo.

Provvedimenti di variazione istruiti

Nel corso del 2023, il Servizio per il tramite delle sue partizioni organizzative di primo livello, ha istruito 315 delibere di variazione di bilancio. Nella tabella è espressa la ripartizione per settore delle variazioni. In pochissimi casi si è reso necessario un intervento diretto nell'istruttoria da parte del direttore del Servizio

STATO D.G.R.	Settore Rif. MURA	Settore Rif. PIRAS	Gestione diretta SPIGA	Settore Rif. PUDDU	TOTALE
13. D.G.R. Conclusa	161	135	1	18	315
14. Cancellata	1	4		1	6
Totale complessivo	**162**	**139**	**1**	**19**	**321**

Si ricorda che è necessario che nella relazione illustrativa delle risultanze di esercizio si dia adeguata informazione sul numero, sull'entità e sulle ragioni che hanno portato alle variazioni di bilancio in applicazione del principio e altresì sull'utilizzo degli strumenti ordinari di flessibilità previsti nel bilancio di previsione. Ciò detto, si riporta uno schema riassuntivo delle variazioni adottate suddivise per Assessorato, resta disponibile l'elenco analitico delle delibere con le relative motivazioni.

Assessorato di riferimento	n. Delibere
01 - Presidenza	2
01 - Presidenza - 01 Direzione generale	9
01 - Presidenza - 02 Supporto Avvocatura	5

Assessorato di riferimento	n. Delibere
01 - Presidenza - 05 Distretto idrografico	2
01 - Presidenza - 07 Protezione Civile	8
01 - Presidenza - 09 Committenza	3
01 - Presidenza - 10 CFVA	8
01 - Presidenza - 61 ENI	3
01 - Presidenza - 70 Audit	3
02 - Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione	22
03 - Assessorato della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio	25
04 - Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica	8
05 - Assessorato della difesa dell'ambiente	13
06 - Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale	8
07 - Assessorato del turismo, artigianato e commercio	15
08 - Assessorato dei lavori pubblici	27
09 - Assessorato dell'industria	7
10 - Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale	31
11 - Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport	36
12 - Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale	46
13 - Assessorato dei trasporti	20
99 - Diversi assessorati	14
Totale	**315**

Per quanto invece riguarda le determinazioni istruite a firma del responsabile finanziario si propone di seguito uno schema riassuntivo di quelle adottate nel corso del 2023. Si può notare come oltre il 31% delle determinazioni ha riguardato un prelievo dal Fondo di riserva di cassa così come disciplinato dal comma 3, articolo 48 del D. lgs. 118/2011.

Tipologia di determina di variazione	Numero di provvedimenti
Avanzo vincolato	57
D.V.	8
Prelievo Fondo di riserva di cassa	242
Prelievo Fondo di riserva Spese obbligatorie	42
Rimodulazione in FPV	88
Modifica PCF	14
N.A.	58
Nuova Istituzione (N.I.)	81
N.I. N.A.	4
N.I. + D.V.	3
Partite di giro	51
Rettifica	9
VAR. compensativa	85
Suddivisione vincoli	11
Altre variazioni	7
Totale complessivo	**760**

Nel 2023 si è ravvisata la necessità di ottimizzare la ripartizione degli stanziamenti di cassa al fine di migliorare e minimizzare la quantità provvedimentale in capo al responsabile finanziario. Questione che è stata debitamente affrontata nella predisposizione del Bilancio 2024-2026, attribuendo al Fondo di riserva di cassa 1 miliardo di euro e calcolando, in modo più adeguato, la dotazione del fabbisogno di cassa di ogni singolo capitolo di bilancio.

Per quanto invece riguarda gli atti adottati ai fini dell'utilizzo dell'avanzo vincolato, giova ricordare che nella "*Relazione di parifica del rendiconto generale della regione autonoma della Sardegna esercizio 2021",* la Corte dei Conti ha osservato che l'applicazione dell'avanzo vincolato al bilancio 2021 «... sono avvenute con delibera della Giunta regionale e con **determine del responsabile finanziario**, come precisato con l'allegato alla nota prot. n.9103 del 14 marzo 2022.

In proposito si riporta la disposizione di cui all'articolo 51 del d.lgs. n. 118/2011 che nel disciplinare "Variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale", al comma 4 dispone che, salva differente previsione definita dalle Regioni nel proprio ordinamento contabile, i dirigenti responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario della Regione possono effettuare le variazioni di bilancio riguardanti la mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'art. 42, commi 8 e 9. La norma in esame consente che le variazioni di bilancio consistenti nell'applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione siano consentite ai soggetti in esame, solo qualora riguardino la mera iscrizione di economie di spesa ***derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente****. Dall'esame di alcune determinazioni, rinvenute nel sito Sardegna Programmazione, si riscontra che con esse sono state disposte variazioni di bilancio con le quali sono state applicate anche quote di avanzo vincolato riferito ad esercizi anteriori a quello precedente.*

Si richiama l'amministrazione regionale all'osservanza delle disposizioni in esame>>

L'interpretazione restrittiva della Corte dei Conti ha trovato riscontro anche a seguito di un rapido esame degli atti adottati da altre amministrazioni regionali, che richiamano esclusivamente avanzi vincolati generati da economie dell'anno precedente.

Si segnalano, infine, sinteticamente alcuni vuoti normativi sul tema delle variazioni di bilancio tra il D.lgs. 118/2011 e la normativa del c.d. TUEL, D.lgs. 267/2000:

in corso di gestione ci sono differenze sull'autorizzazione nel prelievo di riserva, l'autorizzazione non è stata esplicitata all'interno del D.lgs. 118/2011;

Ai sensi dell'articolo 42 del TUEL le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine;

La possibilità di utilizzare le partite di giro nel caso di rimborso di somme erroneamente versate (ipotesi non presente nel TUEL);

Variazioni adottate successivamente al 30 novembre. La normativa del D.lgs. 118/2011 prevede una deroga espressa all'articolo 51, comma 6. In tale deroga non rientra la seguente fattispecie contemplata nel TUEL: "c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;";

Sempre sul tema delle variazioni adottate successivamente al 30 novembre. Il TUEL prevede una deroga espressa le modifiche al Piano Esecutivo di Gestione Comunale (PEG). La normativa TUEL, infatti, prevede che "Le variazioni al piano esecutivo di gestione di cui all'articolo 169 sono di competenza dell'organo esecutivo, salvo quelle previste dal comma 5-quater, e possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno, fatte salve le variazioni correlate alle variazioni di bilancio previste al comma 3, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno".

Pareri istruiti

I pareri istruiti nel corso dell'esercizio hanno riguardato i concerti, le intese e le coperture finanziarie. In riferimento alle proposte di deliberazione, l'Assessorato ha espresso il parere di concerto ai sensi dell'articolo 4, lett.i) della L.R. n.1/1977 per 89 provvedimenti. Si ricorda, infatti, che in base alla norma dell'art. 4 lettera i) *la Giunta regionale approva, su proposta dell'Assessore competente per materia, di concerto con l'Assessore al bilancio e alla programmazione, che esprime il concerto sentito il parere del Comitato per la programmazione, i programmi d'intervento annuali e pluriennali che non debbono essere realizzati secondo progetti, nonché i relativi interventi*

Assessorato di riferimento	n. Delibere con pareri di concerto (e legittimità)
01 - Presidenza	7
02 - Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione	10
05 - Assessorato della difesa dell'ambiente	34
06 - Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale	1
08 - Assessorato dei lavori pubblici	25
09 - Assessorato dell'industria	2
10 - Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale	1
11 - Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport	11
12 - Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale	4
Totale complessivo	**95**

Si segnala che per quanto concerne cinque proposte di deliberazione, tre sono state ritirate ed un'ultima, pervenuta il 21 dicembre 2023, non è stata conclusa l'istruttoria.

Per quanto riguarda le intese, risulta istruita un'unica intesa riguardante gli incarichi di consulenza.

Per quello che, infine, riguarda i pareri di copertura finanziarie, il Servizio ha provveduto a istruire quattro pareri, di seguito si riporta il dettaglio.

Prelevamenti dai fondi di riserva

I Fondi di riserva sono disciplinati dal D.Lgs. 118/2011 all'art. 48, il quale prevede che nel bilancio regionale sia iscritto nella parte corrente un «Fondo di riserva per spese obbligatorie» dipendenti dalla legislazione in vigore, i cui prelievi sono disposti con provvedimento dirigenziale.

Sono considerate spese obbligatorie quelle relative al pagamento di stipendi, assegni, pensioni e altre spese fisse, le spese per interessi passivi, quelle derivanti da obblighi comunitari e internazionali, le spese per ammortamenti di mutui, nonché quelle così identificate per espressa disposizione normativa.

Per l'esercizio 2021, il capitolo SC08.0001 del Fondo di riserva delle spese obbligatorie ha avuto uno stanziamento iniziale di competenza di euro 12.000.000,00 e di cassa di euro 12.000.000,00. Nel corso dell'anno sono state effettuate delle variazioni in aumento della dotazione di competenza e cassa che ammontano rispettivamente a euro 20.115.892,83 ed euro 115.892,83; gli utilizzi di competenza sono stati pari a euro 27.158.498,11 e quelli di cassa a euro 9.140.399,70. Al 31.12.2023 la parte non utilizzata pari a euro 4.957.394,72 è andata in economia.

Il suddetto art. 48 prevede anche un altro fondo di riserva di parte corrente denominato «Fondo di riserva per spese impreviste» per provvedere alle altre eventuali carenze delle assegnazioni di bilancio che non impegnino i bilanci futuri con carattere di continuità, i cui prelievi sono disposti con delibera di Giunta.

Per l'esercizio 2021, il capitolo del Fondo di riserva delle spese impreviste SC08.0002 ha avuto uno stanziamento iniziale di competenza e di cassa di euro 2.000.000,00. Nel corso dell'anno non ci sono state variazioni.

L'articolo 48 disciplina, inoltre, l'istituzione e le modalità di gestione del «Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa», che è iscritto nel solo bilancio di cassa, per un importo definito in rapporto alla complessiva autorizzazione a pagare, in misura non superiore a un dodicesimo della stessa, i cui prelievi e relative destinazioni e integrazioni degli altri programmi di spesa, nonché dei relativi capitoli del bilancio di cassa, sono disposti con determinazione dirigenziale.

Per l'esercizio 2023, il capitolo SC08.6033 del Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa, ha avuto uno stanziamento iniziale di cassa di euro 800.000.000,00. Nel corso dell'anno il saldo tra le complessive variazioni in aumento e in diminuzione risulta pari a euro -620.689.619,58.

Nel bilancio regionale 2023 sono presenti altri fondi previsti dal D.lgs. 118/2011, consolidati dalla L.R. 49/2018 "Bilancio di previsione per l'anno 2019 e bilancio pluriennale per gli anni 2020/2022" e da successive leggi istitutive:

il Capitolo SC08.5100 «Fondo per la reiscrizione di passività» non contabilizzate e correlate a riscossioni di entrata, sul quale è stato previsto uno stanziamento iniziale di competenza di euro 5.561.495,55. Gli utilizzi di competenza sono stati pari a euro 3.429.848,34 e quelli di cassa a euro 1.429.848,34. Al 31.12.2023 la parte non utilizzata pari a euro 2.131.647,21 è confluita nel risultato di amministrazione.

il Capitolo SC08.5101 «Fondo passività potenziali collegate alle spese legali e somme da liti, arbitrati, e contenzioso», sul quale è stato previsto uno stanziamento iniziale di competenza di euro 2.700.000,00 e di cassa di euro 2.000.000. Nel corso dell'anno non sono state effettuate variazioni. Gli utilizzi di competenza sono stati pari a euro 351.986,75. Al 31.12.2023 la parte non utilizzata pari a euro 2.348.013,25 è confluita nel risultato di amministrazione.

Istruttorie per Debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio rappresentano obbligazioni passive valide sul piano giuridico, ma assunte in violazione del procedimento giuscontabile di spesa normativamente previsto e figurano tra le principali criticità per la tenuta degli equilibri di bilancio.

La norma contabile consente una regolarizzazione «a posteriori» del debito, tipizzando le fattispecie, e all'art. 73. Resta distinto invece il concetto delle passività pregresse che derivano da impegni contabili

assunti nel rispetto delle regole contabili, ma che non risultano sufficienti a far fronte alla spesa in modo integrale. Infatti, quando essa viene ad evidenza, per taluni fatti imprevedibili che sfuggono sia alla volontà che all'autorità del soggetto che ha assunto l'obbligazione per conto dell'ente. Le stesse, pertanto, possono trovare copertura nel bilancio di competenza, essendo oneri che, per quanto risalenti nel tempo, si sono manifestati in corso di esercizio.

Si ricorda, inoltre, che la normativa contabile pone diversi vincoli sul tema dell'assolvimento dei debiti fuori bilancio, in primo luogo, dal punto di vista temporale si puntualizza che i principi generali dell'ordinamento richiedono ai responsabili dei CdR sia di evidenziare con tempestività le passività insorte che determinano debiti fuori bilancio, sia di adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura di debiti fuori bilancio insorti. Dal punto di vista autorizzatorio, la procedura di riconoscimento dei debiti fuori bilancio è determinante al fine dell'utilizzo, nel rispetto dei vincoli di destinazione, dell'eventuale quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, così come disposto dall'art. 42, comma 6, lettera a) del D.Lgs. 118/2011. L'assolvimento dei debiti fuori bilancio forma, inoltre, un termine essenziale al fine dell'eventuale costituzione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi della lettera d), comma 5, dell'articolo in parola.

Per quanto concerne i debiti fuori bilancio relativi alle sentenze esecutive, normativamente riferiti alla lettera a), comma 1, art. 73, sono state gestite nel corso dell'esercizio diverse casistiche. Sul punto si ricorda che al comma 4 dell'art. 73 è disposto che «Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), *il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta».* Al riguardo, si è provveduto al riconoscimento di detti debiti mediante provvedimento amministrativo espresso. Per un'unica casistica riguardante il debito fuori bilancio da sentenza esecutiva per insufficienza di risorse finanziarie, si è provveduto, mediante Legge Regionale 5 ottobre 2023, n. 8, articolo 5, comma 2, per euro 4.251.731 derivanti dalla sentenza n. 1635 del 16 febbraio 2023 pronunciata dal Consiglio di Stato - Sezione V, presso la Camera di Consiglio in Roma, sull'Atto di appello n. 7597/2016 proposto dal Fallimento Vigilanza Sardegna Soc. coop. a r.l. contro la Regione autonoma della Sardegna, nella quale viene accolto il ricorso originario, proposto dal Fallimento Vigilanza Sardegna Soc. coop a r.l., ed ordinato alla Regione Sardegna di eseguire la sentenza.

Tabella 1. art. 73, comma 1, lettera a)

Esercizio Provenienza	Descrizione breve	Assessorato	Importo	N. Delibera	Data Delibera
2022	compenso prestazioni di natura occasionale	10 - Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale	7.247,73	17/43	04/05/2023
2022	Gestione contratti - Atto di pignoramento	04 - Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica	29.933,46	19/23	01/06/2023

Esercizio Provenienza	Descrizione breve	Assessorato	Importo	N. Delibera	Data Delibera
	Kuwait Petroleum Italia S.P.A.				
2022	Gestione contratti - Decreto ingiuntivo società WillConsulting Srl	04 - Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica	56.357,25	19/22	01/06/2023
2022	Personale - Sentenza esecutiva riconoscimento Mereu	02 - Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione	115.527,27	23/43	06/07/2023
2022	CFVA - Sentenza esecutiva RAS - Caredda	01 - Presidenza	39.300,28	23/39	06/07/2023
2022	DFB Sentenza Racugno	01 - Presidenza - 01 Direzione generale	7.882,39	31/71	29/09/2023
2022	DFB Sentenza Autosilo via Caprera	08 - Assessorato dei lavori pubblici	12.967,87	31/74	29/09/2023
2022	DFB Sentenza IZS Usai	12 - Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale	44.547,77	31/73	29/09/2023
2022	DFB sentenze esecutive - spese legali a controparte - AVVOCATURA	01 - Presidenza	336.883,58	40/20	30/11/2023
2022	DFB Sentenza TAR Sardegna	07 - Assessorato del turismo, artigianato e commercio	280.000,00	40/17	30/11/2023
2023	DFB PAGAMENTO IMPOSTA REGISTRO - AVVOCATURA	01 - Presidenza	9.452,50	40/64	30/11/2023
2022	DFB EE.LL. Spese legali controparte - Decreto ingiuntivo	04 - Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica	825,71	40/63	30/11/2023
2022	D.G.R. DFB Personale - Sentenza esecutiva	02 - Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione	57.323,46	47/28	29/12/2023
2023	L.R. DFB Enti	04 - Assessorato degli enti locali,	4.251.731,00	L.R. 8,	L.R.

Esercizio Provenienza	Descrizione breve	Assessorato	Importo	N. Delibera	Data Delibera
	Locali – Sentenza esecutiva Fallimento Vigilanza Sardegna soc coop	finanze e urbanistica		Art. 5, comma 8	05/10/2023
2022	D.G.R. DFB Avvocatura - Sentenza esecutiva	01 - Presidenza			
2022	D.G.R. DFB Trasporti - Sentenza esecutiva	13 - Assessorato dei trasporti			

Per quanto concerne gli ultimi due debiti fuori bilancio della tabella, essendo pervenuti nel corso di dicembre 2023, non è stato possibile completarne l'istruttoria. Il riconoscimento avverrà nel corso di gennaio 2024.

Tabella 2. art. 73, comma 1, lettera a) per Assessorato

Assessorato richiedente	Importo
01 - Presidenza	385.636,36
01 - Presidenza - 01 Direzione generale	7.882,39
02 - Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione	172.850,73
04 - Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica	4.338.847,42
07 - Assessorato del turismo, artigianato e commercio	280.000,00
08 - Assessorato dei lavori pubblici	12.967,87
10 - Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale	7.247,73
12 - Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale	44.547,77
13 - Assessorato dei trasporti	
Totale complessivo	**5.249.980,27**

Per quanto concerne i debiti fuori bilancio derivanti da acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa di seguito si rappresentano, analiticamente, i debiti riconosciuti con legge regionale.

Tabella 3. Art. 73, comma 1, lettera e)

Esercizio Provenienza	Descrizione breve	Assessorato	Importo	riferimento normativo
2022	Compensi a Banche per gestione Fondi di rotazione	09 - Assessorato dell'industria	97.677,42	ART. 5, comma 1, lettera a) - L.R. 5 ottobre 2023, n. 8
2022	Compensi a Banche per gestione Fondi di rotazione	09 - Assessorato dell'industria	9.353,28	ART. 5, comma 1, lettera a) - L.R. 5 ottobre 2023, n. 8
2022	Compensi a Banche per gestione Fondi di rotazione	09 - Assessorato dell'industria	11.777,23	ART. 5, comma 1, lettera a) - L.R. 5 ottobre 2023, n. 8
2022	Compensi a Banche per gestione Fondi di rotazione	09 - Assessorato dell'industria	41.563,62	ART. 5, comma 1, lettera a) - L.R. 5 ottobre 2023, n. 8
2022	Compensi a Banche per gestione Fondi di rotazione	09 - Assessorato dell'industria	11.564,96	ART. 5, comma 1, lettera a) - L.R. 5 ottobre 2023, n. 8
2022	Compensi a Banche per gestione Fondi di rotazione	09 - Assessorato dell'industria	3.328,12	ART. 5, comma 1, lettera a) - L.R. 5 ottobre 2023, n. 8
2022	Compensi a Banche per gestione Fondi di rotazione	09 - Assessorato dell'industria	10.357,12	ART. 5, comma 1, lettera a) - L.R. 5 ottobre 2023, n. 8
2022	Compensi a Banche per gestione Fondi di rotazione	09 - Assessorato dell'industria	220.785,16	ART. 5, comma 1, lettera b) - L.R. 5 ottobre 2023, n. 8
2022	Compensi a Banche per gestione Fondi di rotazione	09 - Assessorato dell'industria	46.861,56	ART. 5, comma 1, lettera b) - L.R. 5 ottobre 2023, n. 8
2022	Compensi a Banche per gestione Fondi di rotazione	09 - Assessorato dell'industria	1.879,77	ART. 5, comma 1, lettera b) - L.R. 5 ottobre 2023, n. 8
2022	Compensi a Banche per gestione Fondi di rotazione	09 - Assessorato dell'industria	252,93	ART. 5, comma 1, lettera b) - L.R. 5 ottobre 2023, n. 8
2022	Compensi a Banche per gestione Fondi di rotazione	09 - Assessorato dell'industria	18.888,96	ART. 5, comma 1, lettera b) - L.R. 5 ottobre 2023, n. 8
2022	Compensi a Banche per gestione Fondi di rotazione	09 - Assessorato dell'industria	117,12	ART. 5, comma 1, lettera b) - L.R. 5 ottobre 2023, n. 8
2022	Compensi a Banche per gestione Fondi di rotazione	09 - Assessorato dell'industria	21.863,94	ART. 5, comma 1, lettera b) - L.R. 5 ottobre 2023, n. 8
2022	Compensi a Banche per gestione Fondi di rotazione	09 - Assessorato dell'industria	27.962,28	ART. 5, comma 1, lettera b) - L.R. 5 ottobre 2023, n. 8
2022	Compensi a Banche per	09 - Assessorato	2.543,19	ART. 5, comma 1,

Esercizio Provenienza	Descrizione breve	Assessorato	Importo	riferimento normativo
	gestione Fondi di rotazione	dell'industria		lettera b) - L.R. 5 ottobre 2023, n. 8
2022	Compensi a Banche per gestione Fondi di rotazione	09 - Assessorato dell'industria	90.644,19	ART. 5, comma 1, lettera c primo) - L.R. 5 ottobre 2023, n. 8
2022	Compensi a Banche per gestione Fondi di rotazione	09 - Assessorato dell'industria	115,19	ART. 5, comma 1, lettera c secondo) - L.R. 5 ottobre 2023, n. 8
2022	Gestione contratti - Spesa per l'energia elettrica A2A Energia S.p.a	04 - Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica	2.344,69	ART. 5, comma 1, lettera d) - L.R. 5 ottobre 2023, n. 8
2021	Gestione contratti - Servizio Energia e Servizi connessi per le P.A.	04 - Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica	4.244,85	ART. 5, comma 1, lettera e) - L.R. 5 ottobre 2023, n. 8
2022	Oneri condominiali immobili di proprietà regionale man. straordinaria	04 - Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica	7.958,00	ART. 5, comma 1, lettera f) - L.R. 5 ottobre 2023, n. 8
2022	Oneri condominiali immobili di proprietà regionale fondo cassa	04 - Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica	7.100,00	ART. 5, comma 1, lettera f) - L.R. 5 ottobre 2023, n. 8
2022	Fornitura energia elettrica - ENEL ENERGIA spa	04 - Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica	28.201,01	ART. 5, comma 1, lettera g) - L.R. 5 ottobre 2023, n. 8
2022	Locazione immobile per stazione CFVA Berchidda	04 - Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica	5.502,04	ART. 5, comma 1, lettera h) - L.R. 5 ottobre 2023, n. 8
2022	Servizio rimessaggio natante	04 - Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica	14.877,00	ART. 5, comma 1, lettera i) - L.R. 5 ottobre 2023, n. 8
2022	Oneri condominiali immobili di proprietà regionale Oristano	04 - Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica	7.747,37	ART. 5, comma 1, lettera j) - L.R. 5 ottobre 2023, n. 8
2022	Compensi a Banche per gestione Fondi di finanziamento alle imprese	07 - Assessorato del turismo, artigianato e commercio	1.222,91	ART. 5, comma 1, lettera k) - L.R. 5 ottobre 2023, n. 8
2022	Compensi a Banche per gestione Fondi di finanziamento alle imprese	07 - Assessorato del turismo, artigianato e commercio	6.346,38	ART. 5, comma 1, lettera l) - L.R. 5 ottobre 2023, n. 8
2022	Compensi a Banche per gestione Fondi di finanziamento alle imprese	07 - Assessorato del turismo, artigianato e commercio	92,48	ART. 5, comma 1, lettera m) - L.R. 5 ottobre 2023, n. 8
2022	Compensi a Banche per gestione Fondi di finanziamento alle imprese	07 - Assessorato del turismo, artigianato e commercio	25.572,75	ART. 5, comma 1, lettera n) - L.R. 5 ottobre 2023, n. 8
2022	Compensi a Banche per gestione Fondi di finanziamento alle imprese	07 - Assessorato del turismo, artigianato e commercio	1.000,03	ART. 5, comma 1, lettera o) - L.R. 5 ottobre 2023, n. 8

Esercizio Provenienza	Descrizione breve	Assessorato	Importo	riferimento normativo
2022	Compensi a Banche per gestione Fondi di finanziamento alle imprese	07 - Assessorato del turismo, artigianato e commercio	43.496,83	ART. 5, comma 1, lettera p) - L.R. 5 ottobre 2023, n. 8
2022	Compensi a Banche per gestione Fondi di finanziamento alle imprese	07 - Assessorato del turismo, artigianato e commercio	28,23	ART. 5, comma 1, lettera q) - L.R. 5 ottobre 2023, n. 8
2023	Affidamento diretto servizio progr. operativo Commissione reg.le Parità	01 - Presidenza	9.638,00	ART. 5, comma 1, lettera r) - L.R. 5 ottobre 2023, n. 8
2019	Gestione contratti - Lavori impermeabilizzazione immobile uso CFVA	04 - Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica	6.973,92	ART. 5, comma 1, lettera s) - L.R. 5 ottobre 2023, n. 8
2020	Fornitura energia elettrica stazione Forestale di Carbonia	04 - Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica	674,53	ART. 5, comma 1, lettera s-bis) - L.R. 5 ottobre 2023, n. 8
2020	Manutenzione programmata di impianti elettrici base elicotteri CFVA	04 - Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica	628,30	ART. 5, comma 1, lettera s-ter) - L.R. 5 ottobre 2023, n. 8
	Forniture per evento Gemellaggi Terra de Fogu 2023	01 - Presidenza	5.900,00	ART. 20, comma 1, lettera a) - L.R. 19 dicembre 2023, N. 17
2023	Attività di supporto e consulenza Progetto 1000 Esperti RAS	01 - Presidenza	33.000,00	ART. 20, comma 1, lettera b) - L.R. 19 dicembre 2023, N. 17
2023	Appalto di servizi - networking e inserimento attivo Manager aziendali	03 - Assessorato della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio	60.390,00	ART. 20, comma 1, lettera c) - L.R. 19 dicembre 2023, N. 17
	Affidamento servizio per piattaforma di e-procurement Sardegna-CAT	01 - Presidenza	183.000,00	ART. 20, comma 1, lettera d) - L.R. 19 dicembre 2023, N. 17
	Contratto servizi di connettività Sistema pubblico di connettività (SPC)	01 - Presidenza	126.751,41	ART. 20, comma 1, lettera e) - L.R. 19 dicembre 2023, N. 17
2019	Servizio noleggio autoveicoli	04 - Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica	15.887,92	ART. 20, comma 1, lettera f) - L.R. 19 dicembre 2023, N. 17
2019	Servizio pratiche autoveicoli	04 - Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica	1.238,00	ART. 20, comma 1, lettera g) - L.R. 19 dicembre 2023, N. 17
2014	Servizio idrico Stazione CFVA Berchidda	04 - Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica	789,10	ART. 20, comma 1, lettera h) - L.R. 19 dicembre 2023, N. 17
2013	Servizio idrico Stazione CFVA Fluminimaggiore	04 - Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica	137,93	ART. 20, comma 1, lettera i) - L.R. 19 dicembre 2023, N. 17
2018	Servizio idrico uffici regionali	04 - Assessorato degli enti locali, finanze e	714,32	ART. 20, comma 1, lettera j) - L.R. 19

Esercizio Provenienza	Descrizione breve	Assessorato	Importo	riferimento normativo
		urbanistica		dicembre 2023, N. 17
2016	Servizio idrico Stazione CFVA Villagrande Strisaili	04 - Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica	54,69	ART. 20, comma 1, lettera k) - L.R. 19 dicembre 2023, N. 17
2023	Servizio Vigilanza armata e portierato	04 - Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica	1.596.695,59	ART. 20, comma 1, lettera l) - L.R. 19 dicembre 2023, N. 17
2018	Fornitura di PC, monitor e memoria RAM	01 - Presidenza	41.403,14	ART. 20, comma 1, lettera m) - L.R. 19 dicembre 2023, N. 17
2023	Spesa per componenti commissioni concorso Consiglio regionale	Consiglio regionale	87.290,00	ART. 20, comma 1, lettera n) - L.R. 19 dicembre 2023, N. 17
2024	Spesa per componenti commissioni concorso Consiglio regionale	Consiglio regionale	150.000,00	ART. 20, comma 1, lettera n) - L.R. 19 dicembre 2023, N. 17

Si segnala che, in sede di votazione del Disegno di Legge 396, è stato votato e approvato un emendamento per un debito fuori bilancio afferente al Consiglio regionale. Il riferimento normativo è l'articolo 20, comma 1, lettera n) - L.R. 19 dicembre 2023, N. 17, non si hanno elementi in riferimento all'istruttoria di tale debito.

Tabella 4. Art. 73, comma 1, lettera e) per Assessorato

Assessorato	Importo	Numero DFB
01 - Presidenza	399.692,55	6
03 - Assessorato della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio	60.390,00	1
04 - Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica	1.701.769,26	18
07 - Assessorato del turismo, artigianato e commercio	77.759,61	7
09 - Assessorato dell'industria	617.536,04	18
Totale complessivo	**2.857.147,46**	**50**

Legge regionale di assestamento

L'assestamento del bilancio per l'esercizio finanziario 2023 e del bilancio pluriennale 2023-2025 è stato istruito in conformità alle disposizioni del D.lgs. n. 118/2011. Nella legge di assestamento si è incluso il riconoscimento di alcuni debiti fuori bilancio. Con l'assestamento si sono rideterminati, sulla base delle risultanze definitive del Rendiconto generale esercizio finanziario 2022, approvato con delibera di Giunta regionale n. 22/1 del 29 giugno 2023, i valori iscritti in bilancio di previsione per importi presunti, ed in particolare, quelli relativi all'ammontare dei residui attivi e passivi a fine 2022, all'aggiornamento del fondo di cassa ad inizio 2023, all'aggiornamento del risultato di amministrazione a fine 2022.

Si rammenta che l'articolo 50 comma 3-bis del D.Lgs. 118/2011 dispone che, «nelle more della conclusione del giudizio di parificazione del rendiconto dell'esercizio precedente da parte della Corte dei conti, i consigli regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano **approvano la legge di assestamento del bilancio** anche *sulla base delle risultanze del rendiconto approvato dalla giunta*, fermo restando l'obbligo di apportare le eventuali variazioni di bilancio che si dovessero rendere necessarie a seguito dell'approvazione definitiva del rendiconto dopo la decisione di parificazione. In ogni caso, l'eventuale avanzo di amministrazione libero e quello destinato agli investimenti possono essere applicati al bilancio di previsione solo a seguito dell'approvazione con legge del rendiconto che ne certifica la sussistenza. Al riguardo, si comunica che non vi è stata una applicazione anticipata della quota di avanzo libero, che è ammontata ad euro 171.157.467,06. Mentre, si segnala che è stata accantonata, nell'apposito Fondo di salvaguardia degli equilibri di bilancio, una quota di entrate straordinarie per euro 668.958.622,47.

Si precisa che l'utilizzo delle risorse relative alla quota libera è condizionato dalle successive verifiche e ordine di priorità indicati dall'art. 42, comma 6, del D.lgs. 118/2011, che stabilisce che la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi del comma 1 del medesimo art. 42, può essere utilizzata, nel rispetto dei vincoli di destinazione, con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

per la copertura dei debiti fuori bilancio;

per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio previsti dalla legislazione vigente, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

per il finanziamento di spese di investimento;

per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Le principali variazioni di bilancio sono state riassunte nella seguente tabella.

Tabella 5. Analisi mezzi esterni al bilancio – assestati con Legge regionale 5 ottobre 2023, n. 8

	Importo variazione 2023	Importo variazione 2024	Importo variazione 2025
MEF - Saldo e conguagli di accertamenti 2021-2022	+775.950.501,21		
MEF – Adeguamento fabbisogno Entrate tributarie compartecipate (I.RE.) destinate ad Imposte sul patrimonio da restituire (Decreto Lgs. 118/2011, All. 4/2)	+366.909.298,98		
MEF – Adeguamento fabbisogno Entrate tributarie compartecipate (I.RE.) destinate ai Rimborsi in conto fiscale (Decreto Lgs. 118/2011, All. 4/2)	+88.326,00		
MEF – Adeguamento fabbisogno entrate	+101.880.988,24		
Totale (A)	**1.244.829.114,43**		

M/P/T	Importo variazione 2023	Fonte di copertura
Missione 18, Programma 1, Titolo 1 -- Somme relative agli accantonamenti di quote di compartecipazioni ai tributi erariali derivanti dal concorso della Regione Autonoma	+5.383.719,39	Titolo: 1 Tipologia: 1010000 - Saldo e conguagli di accertamenti
Missione 01, Programma 4, Titolo 1 - Restituzione, a titolo di conguaglio, in favore del bilancio dello Stato di quote di entrate tributarie compartecipate (Decreto	366.909.298,98	Titolo: 1 Tipologia: 1010000 - Adeguamento Entrate fabbisogno
Missione 01, Programma 4, Titolo 1 - Restituzione, a titolo di conguaglio, in favore del bilancio dello Stato di quote di entrate tributarie compartecipate (Decreto	88.326,00	Titolo: 1 Tipologia: 1010000 - Adeguamento Entrate fabbisogno
Missione 01, Programma 4, Titolo 1 - Restituzione a titolo di conguaglio entrate compartecipate	+148.336.639,38	Titolo: 1 Tipologia: 1010000 - Adeguamento Entrate fabbisogno per 101.880.988,24 Titolo: 1 Tipologia: 1010000 - Saldo e conguagli di accertamenti per 46.455.651,14
Totale (B)	**520.717.983,75**	
Differenziale (A-B) quota disponibile	**+724.111.130,68**	**Titolo: 1 Tipologia: 1010000 - Saldo e conguagli di accertamenti**

Tabella 6. Le principali variazioni di spesa di competenza

M/P/T	Importo variazione 2023	Importo variazione 2024	Importo variazione 2025
Missione 20, Programma 2, Titolo 1 e Titolo 2 - Rideterminazione FCDE	+15.110.722,20	+728.966,79	+766.735,08
Missione 20, Programma 3, Titolo 1 - Fondo salvaguardia degli equilibri di bilancio	+668.958.622,47		
Missione 20, Programma 1, Titolo 1 - Fondo di riserva delle spese obbligatorie	+2.000.000,00		
Accantonamento per oneri CCRL	+33.304.000,00	+350.000,00	+350.000,00
Debiti fuori bilancio ex art. 73, comma 1, lett. e)	+789.882,53		
Debiti fuori bilancio ex art. 73, comma 1, lett. a)	+4.251.731,00		

Per quanto riguarda

Le entrate tributarie destinate al finanziamento della sanità iscritte in bilancio sono state aggiornate e perimetrate in ossequio all'articolo 20 del D.lgs. 118/2011. Si riporta, di seguito, la ripartizione del perimetro della quota dei fondi regionali non vincolata.

Tabella 7. Perimetro sanitario 2023 - fondi regionali

Perimetro Sanitario assestato Bilancio di previsione 2023 (competenza FR)			
Perimetro sanitario Entrata	**Importo 2023**	**Perimetro sanitario Spesa**	**Importo 2023**
Lett. a) Finanziamento sanitario ordinario corrente	3.449.323.790,21	Lett. a) Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA, ivi compresa la mobilità passiva programmata per l'esercizio e il pay back	3.449.323.790,21
Lett. b) Finanziamento sanitario aggiuntivo corrente	195.102.999,00	Lett. b) Spesa sanitaria aggiuntiva per il finanziamento di livelli di assistenza superiori ai LEA	195.102.999,00
Lett. c) Finanziamento regionale del disavanzo pregresso	0,00	Lett. c) Spesa sanitaria per il finanziamento di disavanzo sanitario pregresso	0,00
Lett. d) Finanziamento per investimenti in ambito sanitario	137.553.914,85	Lett. d) Spesa per investimenti in ambito sanitario	137.553.914,85
- *di cui investimenti per l'edilizia sanitaria*	*Dato in fase di elaborazione*	- *di cui investimenti per l'edilizia sanitaria*	*Dato in fase di elaborazione*
Partite di giro	0,00	Partite di giro	0,00

Perimetro Sanitario assestato Bilancio di previsione 2023 (competenza FR)			
Perimetro sanitario Entrata	Importo 2023	Perimetro sanitario Spesa	Importo 2023
Totale complessivo	**3.781.980.704,06**	**Totale complessivo**	**3.781.980.704,06**

Si è, inoltre, istruita una dettagliata nota integrativa in cui si è proceduto alla verifica della permanenza degli equilibri di bilancio per ciascuno degli anni considerati nel Bilancio pluriennale ai sensi dell'articolo 40 del D.Lgs. 118/2011, così come riportato nell'allegato n. 9 rubricato «Prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio – dato assestato».

Legge regionale di variazione 19 dicembre 2023, n. 17

Nel corso dell'esercizio, in ossequio all'articolo 51 del D.Lgs. 118/2011, il bilancio di previsione è stato oggetto di variazioni autorizzate con legge. Tra le tante, è importante citare la Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 17, che ha comportato per gli uffici il maggior carico di lavoro.

Le attività svolte per realizzare la norma di variazione hanno permesso di rivedere le metodologie di lavoro al fine di migliorare la qualità normativa-contabile e diminuire le tempistiche di applicazione.

Le attività sono state svolte con la massima condivisione delle procedure all'interno del Settore bilancio. Si è lavorato su unico *file* partendo dalle linee di intervento, che sono state così riassunte.

Elenco Interventi (testo normativo);

Articolo, comma, lettera;

Utilizzato in Tabella coperture;

Importo in Tabella coperture;

Utilizzato in QF;

Importo in QF Spese totali.

Si riporta di seguito, a titolo esemplificativo, lo schema utilizzato per l'annotazione degli interventi normativi.

1.2	QUADRO INTERVENTI								
#	Elenco Interventi (testo normativo)	Artic	Comm	Lettera	RIFERIMENTO NORMATIVO	lizzato in Tabella Cop	porto in Tabella Cope	tilizzato in	porto in QF Spese t
1	Sovvenzioni in Agricoltura	1	1		ART. 1, comma 1 - Sovvenzioni in Agricoltura	SI	20.000.000,00	SI	-
2	Giovani Agricoltori	1	2		ART. 1, comma 2 - Giovani Agricoltori	SI	8.050.000,00	SI	8.050.000,00
3	Viabilità rurale e forestale	1	3		ART. 1, comma 3 - Viabilità rurale e forestale	SI	4.950.000,00	SI	4.950.000,00

Tabella 8. Esempio interventi normativi

La norma di variazione ha necessitato, inoltre, della cosiddetta tabella relativa alle coperture. Si è migliorata notevolmente la predisposizione della tabella introducendo ulteriori controlli di coerenza con il quadro degli interventi e il quadro finanziario, inoltre, l'articolato non è più digitato manualmente, ma viene inserito grazie ad un pratico menù a tendina. Tutte queste ottimizzazioni, assommate, hanno

permesso di migliorare le quadrature e il controllo finanziario di coerenza degli interventi (per Missione/Programmi), e di copertura (aumento delle entrate, o diminuzione di spese).

Anche il quadro finanziario, suddiviso tra spese ed entrate, è stato migliorato, in particolare sono stati introdotti ulteriori campi, sempre ad inserimento controllato e di coerenza.

Una delle fondamentali novità è stata quella dell'inserimento, con menù controllato, del numero di emendamento. Si è deciso di procedere inserendo immediatamente nel quadro finanziario gli emendamenti presentati dalla Giunta regionale e approvati dalla Commissione bilancio.

Sempre per quanto riguarda gli emendamenti presentati dalla Giunta regionale, si è notata una enorme confusione nell'attività di istruttoria, sia per quanto riguarda il poco tempo a disposizione, ma soprattutto per le poche informazioni a disposizione per poter completare correttamente le attività. Per migliorare la correlazione tra gli emendamenti e il quadro finanziario si è deciso di associare ogni emendamento alla relativa variazione di bilancio

Tabella 9. Esempio Quadro finanziario

Norma/ Var. Bil	EMENDAMENTO	Riferimento normativo	Copertura3.3 QF Pivot - quadro entrate	Movimentazione DEPOSITA/PRELEVA/CONSERVA
Norma	A150	ART. 11, comma 8 - PNRR Sanità	Compensazioni tra spese: cambio M/P/T	PRELEVATO
Norma	A155	ART. 11, comma 14 - Strutture per anziani	M14 - P01 - T1 - Fondo per lo sviluppo e competività	DEPOSITATO
Norma	A155	ART. 11, comma 14 - Strutture per anziani	M14 - P01 - T1 - Fondo per lo sviluppo e competività	PRELEVATO
Norma	A74	ART. 11, comma 7 - Vaccinazione HPV	M20 - P03 - T1 - FNOL	DEPOSITATO
Norma	A74	ART. 11, comma 7 - Vaccinazione HPV	M20 - P03 - T1 - FNOL	PRELEVATO
Norma	A159	ART. 12 - Fibromialgia	M14 - P01 - T1 - Fondo per lo sviluppo e competività	DEPOSITATO

La legge regionale ha movimentato solo per il primo anno 1.112.984.585,48 di euro (si veda tabella delle coperture finanziaria). Si riporta di seguito il quadro finanziario per totali.

Tipologia	Cassa 2023	Importo variazione 2023	Importo variazione 2024	Importo variazione 2025
Entrate	220.000.000,00	355.802.290,67	200.204.007,90	145.084.666,45
Spese	220.000.000,00	355.802.290,67	200.204.007,90	145.084.666,45

Un altro innovativo rispetto al passato ha riguardato la costituzione di svariati vincoli di bilancio ai sensi dell'articolo 42, comma 5, lettera d), del decreto legislativo n. 118 del 2011. *Il comma 5 recita testualmente «Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio: […] d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui la regione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile*

attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se la regione non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio».

Istruttoria Manovra 2024-2026

Il 15 settembre 2023 è stata adottata la circolare tecnica al fine di fornire gli indirizzi operativi alla Presidenza e agli Assessorati tutti, per la predisposizione del disegno di legge di stabilità e di bilancio per il triennio 2024-2025. Il quadro normativo di riferimento è rappresentato dal D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con particolare riferimento agli schemi di bilancio (c. 3, art. 11), ai principi generali, e al principio applicato della programmazione per la formulazione delle previsioni per il triennio 2024-2026.

Si è deciso di richiedere agli uffici una previsione sostenibile nel tempo, con stanziamenti 2024 elaborati in modo non incrementale, i principi contabili vietano, infatti, l'applicazione del criterio della spesa storica, tranne nel caso in cui fossero noti errori di stanziamento già comunicati a questa Direzione. Si è chiesto pertanto di adottare il criterio dello *Zero-based budgeting*, in cui ogni voce di spesa del nuovo periodo finanziario va debitamente giustificata, e deve essere in linea con gli obiettivi strategici stabiliti, per tale motivo è stata aggiunta nel *file* una apposita colonna denominata "Criteri di quantificazione/Obbligatorietà della spesa e motivazione".

Si è proceduto raccogliendo le proposte degli Assessorati collazionandole in un unico *file Excel*. Data la mole di richieste che non risultavano finanziariamente coperte, l'organo di indirizzo politico ha deciso di procedere richiedendo lo sviluppo di una manovra tecnica. La proposta formulata ha preso in esame le variazioni della Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 17, mentre l'importo dell'esercizio 2026 è stato determinato con il metodo dello scorrimento finanziario, dall'esercizio 2025.

Si è svolta una ampia rivisitazione della nota integrativa, arricchendola con tutti gli elementi utili per una più corretta e chiara rappresentazione dei fatti amministrativi e finanziari. Si è deciso di elaborare e pubblicare due prospetti utile alla definizione del perimetro sanitario del Bilancio regionale, in ossequio all'art. 20 della D. Lgs. 118/2011.

La Giunta ha, infine, approvato la Manovra 2024-2026 con Delibera del 20 dicembre 2023, n. 45/15 rubricata "Proposta di bilancio per l'anno 2024 e di bilancio pluriennale per gli anni 2024-2026, di legge di stabilità 2024 e documenti connessi.".

Il Consiglio regionale ha aperto una procedura accelerata al fine di consentire l'approvazione delle due norme entro la fine dell'anno. Le norme sono state approvate senza che fosse necessario autorizzare l'esercizio provvisorio:

Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 19 - Bilancio di previsione 2024-2026;

Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 18- Legge di stabilità 2024.

Accordo tra il Governo e la Regione Autonoma della Sardegna in materia di finanza pubblica in riferimento all'articolo 1, comma 871, della l. n. 160/2019

L'articolo 1, comma 871, della L. 160/2019 che ha recepito il comma 6 dell'Accordo del 7 novembre 2019, ha previsto il trasferimento delle risorse aggiuntive, per un totale di 1.425,8 milioni secondo il seguente cronoprogramma:

euro 33,8 milioni per l'anno 2020;

euro 114 milioni per l'anno 2021;

euro 91 milioni per l'anno 2022;

euro 97 milioni per l'anno 2023;

euro 94 milioni per l'anno 2024;

euro 105 milioni per l'anno 2025;

euro 49 milioni per l'anno 2026;

euro 117 milioni per l'anno 2027;

euro 95 milioni per ciascuno degli anni dal 2028 al 2031;

euro 145 milioni per l'anno 2032;

euro 200 milioni per l'anno 2033.

Si premette che l'Amministrazione regionale, in quanto beneficiaria delle risorse sopra richiamate, accerta l'entrata a seguito della formale deliberazione, da parte dell'ente erogante (a seguito dell'Accordo e della Legge bilancio nazionale), di erogazione del contributo a proprio favore per la realizzazione di una determinata spesa. L'entrata è imputata agli esercizi in cui l'ente beneficiario stesso prevede di impegnare la spesa cui il trasferimento è destinato (sulla base del crono programma valorizzato finanziariamente), in quanto il diritto di riscuotere il contributo sorge a seguito della realizzazione della spesa, con riferimento alla quale la rendicontazione è stata resa.

Ciò stante, secondo un principio prudenziale, l'Amministrazione ha provveduto all'assunzione degli accertamenti di entrata delle risorse in argomento, in funzione degli interventi programmati, imputandoli sulla base dei cronoprogrammi comunicati dai centri di responsabilità.

L'Accordo prevede che il Presidente della Regione proceda con una attestazione al fine di poter ottenere gli acconti sui lavori e rendicontare lo stato di avanzamento dei lavori stessi. Si è proceduto richiedendo a tutti gli assessorati coinvolti una apposita nota di richiesta. L'attività è stata agevolata grazie alla formulazione di un foglio *Excel* con degli automatismi nella rendicontazione.

A seguito della verifica dello stato di attuazione degli interventi programmati e finanziati ai sensi dell'Accordo tra il Governo e la Regione Autonoma della Sardegna in materia di finanza pubblica del 7 novembre 2019, come ratificato dall'articolo 1, comma 871, della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022), si è attestato che nel 2023:

a valere sulle risorse per investimenti **non in ambito sanitario:**

Sugli esiti della rendicontazione degli interventi in ambito ordinario (non sanitario), si attesta quanto di seguito:

Si è proceduto ad un ricalcolo degli impegni adottati negli esercizi 2020, 2021 e 2022, oltre alla certificazione degli impegni adottati nel 2023 (calcolati sull'ammontare complessivo degli interventi programmati anche in esercizi successivi). Complessivamente sono stati assunti impegni per **278.551.624,12 euro**, di cui impegni relativi a lavori avviati per i quali non è stato precedentemente

richiesto un acconto pari ad euro 1.800.000,00 nel **2020**, sui quali è maturato il diritto alla riscossione del 20% pari ad euro **360.000**; euro **917.741,51** di minori impegni (derivanti da disimpegni di progetti) nel **2021**, sui quali è necessario provvedere allo stralcio di quanto già riscosso a titolo di acconto del 20% pari ad euro **183.548,30**; euro 81.157.147,68 nel **2022,** sui quali è maturato il diritto alla riscossione del 20% pari ad euro 16.231.429,54; euro 26.308.587,85 nel 2023, sui quali è maturato il diritto alla riscossione del 20% pari ad euro **5.261.717,57**. Il totale complessivo degli impegni assunti di interventi avviati, al netto di quelli già impegnati e già avviati, è pari ad euro 108.347.994,02, tale importo dà diritto a riscuotere acconti pari ad euro **21.669.598,80**.

In riferimento ai saldi dovuti a seguito della certificazione dei SAL per i quali richiedere il rimanente 80% in relazione alla somma totale degli interventi, si attesta la spesa, al netto delle somme già incassate a titolo di acconto e già precedentemente riscosse a titolo di SAL, di euro **3.750.248,44** di SAL relativa ad impegni adottati nell'esercizio **2020,** euro **4.539.186,81** di SAL relativa ad impegni adottati nell'esercizio **2021**, euro **29.477.180,43** di SAL relativa ad impegni adottati nell'esercizio **2022,** euro **8.935.389,84** di SAL relativi ad impegni adottati nell'esercizio 2023, che fanno maturare il diritto alla riscossione di un saldo pari a euro **46.702.005,52** complessivi;

Sono in corso di avvio interventi 2023, non impegnati, e pertanto si rende necessaria la rimodulazione delle risorse, così come anche previsto dall'Accordo.

A valere sulle risorse per investimenti in ambito sanitario:

si ricorda che sono già state impegnate globalmente interventi per euro 110.013.501,20, come risulta dagli atti negoziali assunti e gli impegni conseguentemente adottati dagli assessorati competenti;

Per l'anno 2022 si era già provveduto ad attestare spese a titolo di SAL per euro 4.571.779,66 per i quali è maturato il diritto alla riscossione, tali risorse non risultano allo stato accreditate sul conto di tesoreria della Regione;

Per l'anno 2023 è maturato un acconto a seguito di avvio dei lavori pari ad euro 4.601.617,69.

Analisi critica dei risultati raggiunti

Nel precedente capitolo si è dato conto delle attività svolte nel periodo. Si riportano di seguito gli elementi che hanno influenzato positivamente o negativamente l'andamento della gestione

Elementi che hanno influito positivamente sull'andamento della gestione

La gestione del personale del Servizio è stata indubbiamente agevolata dall'alto livello di competenze e specializzazione dimostrate. Laddove in taluni casi le competenze non erano totalmente sufficienti, il personale si è comunque dimostrato altamente motivato e orientato al raggiungimento dei compiti assegnati. Per i collaboratori più esperti, che hanno dimostrato anche un buon livello di indipendenza, si sono potute delegare alcune attività, che sono state sempre portate a termine.

In alcuni casi, si è proceduto con una attività di affiancamento e formazione al fine di rendere autonomi i collaboratori. Pertanto a livello generale, si è potuto riscontrare un ottimo clima collaborativo che ha facilitato il compito di gestione e ha consentito di portare a termine le attività, nonostante l'oggettivo sottodimensionamento dell'ufficio, che si spera si possa sanare nel corso dell'anno futuro.

Nel corso dell'anno si è fatto un uso moderato del lavoro a distanza, concedendo una deroga esclusivamente al personale c.d. fragile. L'attività svolta in modalità mista, presenza e smart working, ha permesso di imprimere una decisa accelerazione nella digitalizzazione dei processi di lavoro. Il Servizio ha deciso di utilizzare al massimo l'area condivisa come strumento di lavoro, limitando l'utilizzo della posta per lo scambio di informazioni, soprattutto se contenenti allegati, onde evitare di produrre duplicazioni.

Sul fronte delle attività svolte, è importante sottolineare che il Servizio ha dovuto affrontare diverse importanti sfide. In primo luogo, si è deciso di aumentare il rapporto e il supporto nei confronti degli Assessorati, la sperimentazione di carattere innovativo della determina elettronica contabile delle variazioni di bilancio e le attività correlate ne sono un valido esempio. In secondo luogo, si è affrontato il tema della condivisione tra l'Ufficio di Gabinetto e la Direzione generale, con particolare riguardo al periodo di predisposizione della legge regionale di variazione di bilancio e alla Manovra 2024-2026. Un altro tema importante ha riguardato l'integrale rivisitazione della procedura di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, che ha consentito di correggere pratiche contabilmente scorrette e rivedere l'organizzazione dei processi e dei procedimenti del Servizio.

Elementi che hanno influito negativamente sull'andamento della gestione

Come si è potuto evincere dalla relazione, il Servizio ha posto in essere una discreta attività di analisi delle richieste e supporto provenienti dagli Assessorati. Anche quest'anno si deve evidenziare la carenza in termini di preparazione e formazione degli uffici proponenti sul tema della contabilità pubblica. La problematica si acuisce nei periodi di maggiore attività, quali la predisposizione di leggi di variazione o della Manovra, poiché molta della documentazione inoltrata deve essere completamente rivista applicando una corretta tecnica normativa, anche al fine di scongiurare impugnative o incomprensioni in sede di applicazione della norma stessa.

Su altro tema, va evidenziato come un eccessivo ricorso agli altri strumenti di flessibilità, quali le variazioni di bilancio, va visto come fatto negativo, in quanto inficia l'attendibilità del processo di programmazione e rende non credibile il complesso del sistema di bilancio. In tal senso, il Servizio è stato investito di una importante mole istruttoria, che probabilmente poteva essere minore se si fosse applicato correttamente il principio di programmazione, iscrivendo già a bilancio, a titolo esemplificativo, le spese e le correlate entrate derivanti da finanziamenti statali o europei. Oltre all'eccessivo carico di lavoro si deve tener conto del tempo ristretto di applicazione che ha messo sotto pressione gli uffici, con particolare riguardo al periodo di novembre e dicembre. Sul tema sarà importante svolgere un futuro approfondimento.

In ultima istanza, è necessario valutare un maggiore coordinamento tra le banche dati a disposizione. Il Servizio utilizza il sistema ARCO per impostare le anagrafiche, ribaltandole solo successivamente dentro l'ambiente SIBAR SAP. Risulta imprescindibile aumentare la correlazione tra i due ambienti onde evitare pericolosi disallineamenti, anche se resta imprescindibile lavorare su due ambienti separati. Infatti, il sistema ARCO permette una flessibilità che sarebbe impensabile all'interno del SIBAR.

Da ultimo si deve rilevare una eccessiva lentezza nella produzione delle stampe sull'ambiente di *Business Intelligence* SAP BO. Questa lentezza è stata segnalata e sarà probabilmente oggetto di analisi e di future implementazioni migliorative.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che il Servizio abbia adempiuto, nel corso del 2023, nel miglior modo possibile rispetto alle condizioni date, agli obblighi e alle funzioni di competenza

3.6. Servizio secondo di controllo e trattamento economico del personale

In via preliminare si ritiene importante illustrare le competenze attribuite al Servizio al fine di evidenziare la diversificazione delle attività e il carico di lavoro. Le linee di attività assegnate sono ripartite tra sei Unità Organizzative; di seguito viene riportata una sintesi delle competenze attribuite alle stesse, relativamente ai quali vengono anche indicate le unità di personale in forza alla data del 31.12.2023, che complessivamente sono pari a 24 unità.

Come meglio specificato al paragrafo 4. Conclusioni, le suddette linee di attività sono riconducibili a due macro aree, la prima relativa al trattamento economico, fiscale e previdenziale del personale, la seconda all'area dei controlli di regolarità amministrativo-contabili

Competenze Settore trattamento economico fondamentale e accessorio

Cura le seguenti attività:

gestione tecnica e amministrativa del trattamento economico (fondamentale e accessorio) e fiscale del personale a tempo indeterminato e determinato, degli organi di indirizzo politico, nonché delle strutture Commissariali;

verifiche e controlli sui provvedimenti contabili relativi al personale a tempo indeterminato e determinato, agli organi di indirizzo politico, alle strutture commissariali;

adempimenti inerenti alle funzioni del sostituto d'imposta (ricezione modd. 730/4, emissione CU, etc.) nei confronti del personale;

report relativi ai costi e alle retribuzioni del personale per la successiva pubblicazione, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, artt. 14, 15 e 17;

registrazione dei dati per la contabilizzazione degli stipendi e per la gestione della tabella dei costi del personale (CO06);

adempimenti connessi alla cessione del quinto, ai prestiti, alle deleghe assicurative, associative e sindacali;

pagamento degli incentivi per le funzioni tecniche, previsti dall'art. 113 del D.Lgs. 50/2016;

supporto alla Direzione Generale del personale nelle materie di competenza.

Personale assegnato

4 unità di categoria D di cui una con compiti di coordinamento del Settore, (1 cessata nel mese di agosto e sostituita con 1 unità nel mese di dicembre)

1 unità di categoria C (1 cessata nel mese di dicembre)

1 unità di personale della Lista Speciale

Competenze Settore missioni e previdenza

Cura le seguenti attività:

la gestione del trattamento economico di missione relativo al personale dell'Amministrazione Regionale a tempo indeterminato e determinato, nonché degli organi di indirizzo politico, le missioni dei progetti comunitari e relativa rendicontazione, le verifiche dei rendiconti del cassiere regionale; il controllo delle missioni e la verifica del *budget* missioni;

gestione del trattamento previdenziale del personale dell'Amministrazione Regionale a tempo indeterminato e determinato; quadrature e versamenti mensili, trasmissione delle denunce mensili INPS, INPS ex INPDAP, INPGI) e i rapporti con gli Istituti Previdenziali e l'Agenzia delle Entrate;

versamenti contributivi e rapporti con il FITQ;

controllo e registrazione provvedimenti di impegno ed accertamento, emissioni mandati di pagamento e reversali d'incasso;

Rapporti con il Servizio Previdenza per le materie di competenza.

Personale assegnato

3 unità di categoria D di cui una con compiti di coordinamento del settore

1 unità di categoria B

1 unità di personale della Lista Speciale

Settore adempimenti fiscali e rapporti di lavoro atipico

Cura le seguenti attività:

versamenti mensili IRPEF, Add.li, IRAP, IVA, INPS, INAIL personale parasubordinato e Liste Speciali;

versamenti delle ritenute alla fonte a seguito procedure di pignoramento presso terzi (L. 449/1997 e s.m.i.);

elaborazione e trasmissione modelli CU personale assimilato;

elaborazione e trasmissione dichiarazione annuale sostituti d'imposta MOD.770 e dichiarazione IRAP; trasmissione denunce mensili INPS personale atipico e collaboratori Uffici di Gabinetto;

controllo e invio dei modelli F24 EP ed On line relativi alle imposte e tasse da versare, per conto di tutti gli altri Assessorati;

rendicontazione oneri e trattenute fiscali e previdenziali al personale dipendente e assimilato impiegato nei progetti comunitari;

regolarizzazioni e sgravi cartelle Equitalia e/o Agenzia delle Entrate;

gestione istruttoria amministrativo - contabile sui provvedimenti di entrata e di spesa relativi a: contratti di lavoro atipico (co.co.co. e studi e ricerca) provenienti dagli Assessorati; compensi di Commissioni (di concorso, pari opportunità, etc.); Comitati (CORAN, Comitato e consulta emigrazione, etc.); Organismi (OIV); Borse di studio e di ricerca; ex LSU;

gestione contabile dei pagamenti in favore del personale docente e degli allievi dei diversi centri di formazione professionale in Sardegna;

supporto agli Assessorati per il corretto inquadramento del personale atipico dell'Amministrazione.

Personale assegnato

1 unità di categoria D con compiti di coordinamento del Settore

2 unità di personale della Lista Speciale

Settore comandi/assegnazioni temporanee IN e OUT e pignoramenti stipendiali

Cura le seguenti attività:

verifiche e controlli sui provvedimenti contabili relativi al personale in comando da altre Amministrazioni o in assegnazione temporanea da Enti /Agenzie del Sistema Regione (IN) presso le Direzioni generali e presso gli Uffici di Gabinetto;

gestione della parte economica dei dipendenti regionali in posizione di comando presso altre Amministrazioni o di assegnazione temporanea presso Enti/Agenzie del Sistema Regione (OUT);

predisposizione richieste di rimborso;

adempimenti riguardanti il personale regionale ex C. R. A. A. I. in comando presso le Province

gestione amministrativo contabile dei provvedimenti relativi alle procedure di espropriazione presso terzi (artt. 543 e seguenti del c. p. c.);

predisposizione dichiarazioni di terzo, corrispondenza con i creditori pignoranti e i dipendenti pignorati;

rapporti con l'Agenzia delle Entrate in merito alle procedure espropriative di competenza;

verifiche e controllo dei provvedimenti contabili relativi ai compensi professionali spettanti agli avvocati dell'Avvocatura regionale ('art. 9, commi 3 e 6, del D. L. 24. 06. 2014, e D.G.R. n. 14/23 del 23. 03. 2016).

Personale assegnato

2 unità di categoria D di cui una con compiti di coordinamento del Settore

1 unità di categoria B

1 unità di personale della Lista Speciale

Settore lavoro-aa.gg protezione civile – CRC

Cura il controllo amministrativo contabile dei provvedimenti delle Direzioni generali del Personale, Affari generali dell'Innovazione, Lavoro (compresi i provvedimenti riguardanti il trattamento economico fondamentale e accessorio del personale iscritto alla Lista Speciale ad esaurimento L.R. n.3/2008), Protezione civile, Centrale regionale di committenza, Unità di Progetto PNNR, e, in particolare:

controllo provvedimenti di spesa - registrazione impegni, emissione e sottoscrizione mandati di pagamento;

controllo provvedimenti di entrata - registrazione accertamenti, emissione di reversali di incasso;

disimpegni, perenzioni, cancellazioni;

controllo successivo di legalità a campione della spesa degli atti di impegno, previsto dall'art. 58, comma 1, punto 4, della legge regionale 2 agosto 2006, n. 11;

collaborazione nell'analisi e nel monitoraggio dei flussi di entrata e di spesa, con particolare riguardo alla gestione della competenza e della cassa;

collaborazione nell'analisi e nel monitoraggio dei dati della contabilità integrata finanziaria ed economico-patrimoniale.

Personale assegnato

3 unità di categoria D di cui una con compiti di coordinamento del Settore.

Settore presidenza – programmazione - ambiente – CFVA

Cura il controllo amministrativo contabile dei provvedimenti delle Direzioni generali Servizi finanziari, Ambiente, Corpo Forestale e Vigilanza ambientale, Centro Regionale di Programmazione, Presidenza (Direzione generale, Avvocatura regionale, Autorità di gestione programma operativo ENI CBC, Autorità di gestione Audit, Unità di Progetto Autorità di Certificazione spesa fondi PO FESR FSE e FSC, Unità di Progetto per l'eradicazione della peste suina africana), e, in particolare:

controllo provvedimenti di spesa - registrazione impegni, emissione e sottoscrizione mandati di pagamento;

controllo provvedimenti di entrata - registrazione accertamenti, emissione di reversali di incasso;

disimpegni, perenzioni, cancellazioni;

collaborazione nell'analisi e nel monitoraggio dei flussi di entrata e di spesa, con particolare riguardo alla gestione della competenza e della cassa;

collaborazione nell'analisi e nel monitoraggio dei dati della contabilità integrata finanziaria ed economico-patrimoniale.

Personale assegnato

2 unità di categoria D di cui una con compiti di coordinamento del Settore (1 unità con il ruolo di coordinatore cessata nel mese di marzo, assegnata ad altro Servizio della DGSF)

1 unità di personale della Lista Speciale.

Gli Obiettivi Gestionali Operativi previsti nel POA 2023

Il Servizio ha raggiunto pienamente gli obiettivi assegnati per il 2023, come documentato dalle schede OGO di riferimento.

OGO – 202300945 - Obiettivo: Studio per la semplificazione e razionalizzazione dell'emissione dei documenti contabili relativi all'elaborazione delle buste paga.

Target raggiungimento obiettivo 31.12.2023

L'obiettivo assegnato consisteva nella predisposizione di uno studio per la semplificazione e razionalizzazione dell'emissione dei documenti contabili relativi all'elaborazione delle buste paga (CO06).

A partire dal 2017, stante la necessità di disaggregare le spese del personale per Missioni e Programmi, introdotta dall'adozione del D. Lgs.118/2011, è stata prevista una nuova interfaccia di comunicazione tra il modulo stipendi e la contabilità finanziaria che ha avuto come obiettivo primario quello di rivedere il processo di registrazione in contabilità finanziaria, nonché il relativo riversamento dei costi in contabilità analitica e l'alimentazione della contabilità economico-patrimoniale.

Solo a distanza di tempo sono emerse una serie di criticità, che sono state concausa dei ritardi nella chiusura del rendiconto. Il documento allegato del 14.12.2023 le riassume in modo critico, proponendo, al contempo, delle soluzioni di natura organizzativa, procedimentale e tecnica. L'adozione delle soluzioni va necessariamente vista nel suo complesso, agendo contemporaneamente su tutti i fronti, al fine di garantire un adeguato impatto positivo.

L'obiettivo è stato raggiunto nei termini. Il documento di analisi della situazione attuale e l'elaborazione dei requisiti utente, contenente le modifiche richieste di natura organizzativa, procedimentale e tecnica, che si allega, è stato approvato e trasmesso, con nota prot. n. 54267 del 14.12.2023, alla Direzione Generale dei Servizi Finanziari e al Servizio Tecnico Informatico per la Contabilità Integrata per l'elaborazione delle relative specifiche tecniche.

OGO – 202300946 – Obiettivo: Definire una procedura di semplificazione per la razionalizzazione e l'efficientamento della liquidazione delle competenze accessorie maturate dal personale in comando/assegnazione temporanea presso i vari CDR.

Target raggiungimento obiettivo 31.12.2023

L'obiettivo consisteva nel predisporre una procedura di semplificazione per la razionalizzazione e l'efficientamento della liquidazione delle competenze accessorie maturate dal personale in comando/assegnazione temporanea presso i vari CdR dell'Amministrazione regionale. Tale obiettivo si ritiene importante considerato l'incremento esponenziale delle unità di comando IN in assegnazione temporanea, verificatosi in questi ultimi anni.

L'obiettivo è stato raggiunto attraverso la predisposizione di una Circolare, che si allega, avente ad oggetto "Indicazioni riguardanti le modalità operative relative alla liquidazione delle competenze accessorie maturate dal personale IN comando/assegnazione temporanea presso i vari C.d.R. dell'Amministrazione Regionale", con allegati due modelli in formato word da utilizzare per le comunicazioni relative alla retribuzione di rendimento/risultato e di posizione/incarichi, trasmessa in data 02/03/2023, prot. n. 8739, a tutti i Centri di responsabilità dell'Amministrazione regionale, oltreché agli Enti del Sistema Regione.

La predetta "Circolare" ha modificato la prassi fino ad allora seguita ponendo in capo a tutti i CdR, che detengono le risorse e la competenza in ordine all'attribuzione della retribuzione accessoria al personale assegnato, tutte le comunicazioni dirette alle amministrazioni di appartenenza del personale in comando/assegnazione temporanea, assicurando una maggiore tempestività nel pagamento delle

stesse ed eliminando una sperequazione sui tempi di liquidazione, in sfavore del personale esterno rispetto a quello dell'amministrazione regionale.

Nei nove mesi successivi alla emanazione del provvedimento, infatti, si registra una maggiore puntualità in ordine all'invio delle comunicazioni e al pagamento delle competenze a detto personale.

OGO – 202301065 – Obiettivo: Analisi dei rischi, ed eventuale valutazione di impatto, per ogni trattamento autorizzato nell'ambito di ciascun Servizio della Direzione (ad eccezione del servizio Bilancio), entro il 30.06.2023.

Si conferma l'avvenuta analisi dei rischi relativamente ai trattamenti del Servizio Secondo di Controllo e del Trattamento Economico del Personale (id 7725 e id 7730).

Altri adempimenti posti in essere con riferimento alle altre principali linee di attività del Servizio.

Con riferimento alla macro area del trattamento economico, a titolo esemplificativo, si evidenziano i numeri che danno la misura delle principali attività ordinarie svolte:

Buste paga emesse personale RAS 47.532

CU personale RAS 4.126

CU personale atipico 102

Assistenza fiscale ai dipendenti 730/4 n. 3.229

Denunce ex INPDAP 45.600

Denunce indennità di disoccupazione 1.080

Denunce CASAGIT (Previdenza giornalisti) 156

Denunce INAIL 120

missioni verificate e liquidate 14.440

F24 EP n. 175

F24 online n. 152

Presentazione dichiarazioni 770, IRAP

Gestione IVA *split payment*

Predisposizione certificazioni delle ritenute sui contributi erogati alle imprese 436

Richieste rimborso per comandati/assegnati OUT per € 4.423.321,73

Pignoramenti gestiti 7.

Nel corso dell'anno, inoltre, sono state svolte le seguenti attività straordinarie:

Gestione di 96 allievi forestali e successiva assunzione di 79 agenti

Istituzione Segretariato generale: creazione nuove voci retributive ed elaborazione trattamento economico

Aprile - applicazione nuovo CCRL di lavoro dei dipendenti del CFVA

Luglio - applicazione rinnovi CCRL dei dirigenti e personale dipendente

Agosto - applicazione dei rinnovi CCRL dei dirigenti e personale dipendente al personale degli uffici di supporto dell'Organo Politico

Ottobre - istituzione Avvocatura, creazione nuovo gruppo contrattuale e applicazione nuovo contratto collettivo di lavoro

Ottobre - pagamento acconto retribuzione rendimento

Novembre - saldo pagamento retribuzione di rendimento e di risultato

Dicembre - anticipazione IVC 2024

Conclusione contabilizzazione CO06 anno 2022 e procedura di contabilizzazione 2023 con l'emissione di 77.151 mandati per un valore di € 465.124.910,41, previa implementazione tabella di raccordo tra voci retributive HR e sistema contabile, analisi e quadratura, richiesta assunzione impegni ai Servizi della DG Personale

Denunce per la lista PosPA – Contribuzione CPDEL 49

Denunce per la lista Pos contributiva – Contribuzione privata INPS 45

Gestione cassetti e comunicazioni bidirezionali previdenziali e fiscali

Rimborsi arretrati comandi/assegnazioni temporanee IN.

Relativamente, invece, alla **macro area del controllo di regolarità amministrativo-contabile** si riportano, nella tabella che segue, i numeri delle sole determinazioni elettroniche contabili (DEC) istruite dagli uffici, alle quali si devono aggiungere i provvedimenti non DEC.

	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	LIQUID. GENERICHE	DEBITI COMM.LI	PERF. IMPEGNI	RETT. ACC.TI	RETT. IMPEGNI	RIASSEGNAZIONI	REVERSALI	TOTALE
Settore Lavoro etc.	**506**	**586**	**1.807**	**637**	**24**	**76**	**152**	**4**	**1.422**	**5.214**
Settore Presidenza etc.	**1.531**	**750**	**792**	**1.363**	**49**	**85**	**126**		**1.407**	**6.103**
	2.037	**1.336**	**2.599**	**2.000**	**73**	**161**	**278**		**2.829**	**11.317**

Nella tabella che segue si riportano il numero delle reversali e dei mandati emessi:

Settore	Unità assegnate	Reversali	% (*)	Carico pro capite	mandati	%	Carico pro capite
Lavoro etc.	**3**	**11.073**	**17,02 %**	**5,67%**	**10.093**	**15,65%**	**5,21**
Presidenza etc	**3**	**27.516**	**42,42 %**	**14,14%**	**7.454**	**11,56%**	**5,78 (**)**
totali	**6**	**38.589**	**59,44 %**		**17.547**	**27.21**	

(**) Calcolato su due unità, in quanto una unità della Lista Speciale ad esaurimento, assente per la maggior parte dell'anno e rientrata in servizio nel mese di settembre, svolge mansioni ascrivibili alla categoria B, e ha svolto attività di riscossione di DEC semplici.

Dai dati sopra riportati, emerge che i due Settori di controllo di questo Servizio hanno emesso il 59,44% delle reversali e il 27,21% dei mandati prodotti dalla Direzione dei Servizi finanziari. (*) Considerato il personale assegnato, pari a 6 per le liquidazioni attive e pari a 5 per le liquidazioni passive, si determina un carico di lavoro pari alla percentuale rispettivamente di 11,88 e di 5,44 per unità lavorativa.

_____

(*) i dati totali sulle reversali e sui mandati emessi in sede di controllo dal Servizio Primo e dal Settore Lavoro e Presidenza del Servizio Secondo, pari rispettivamente a 64.858 e 64.492, sono stati forniti dal Servizio tecnico informatico per la contabilità integrata e sono stati estratti alla data del 29.12.2023.

Le principali criticità rilevate nello svolgimento dell'attività di controllo contabile hanno riguardato:

a) per quanto concerne i provvedimenti di impegno e accertamento:

il verificarsi di casi di debiti fuori bilancio, collegati sia a problemi organizzativi dei CDR (avvicendamento di dirigenti, modifiche degli assetti organizzativi interni, ecc.), ma anche per errata interpretazione dei presupposti da cui traggono origine. I casi di debiti fuori bilancio, costituiscono immancabilmente occasioni di forte criticità e tensione nei rapporti con i centri di responsabilità;

la ricorrente difficoltà riscontrata in capo ai CdR nell'individuazione del corretto titolo sui cui si fonda l'obbligazione giuridica, attiva o passiva;

l'applicazione della normativa sul DURC, soprattutto con riferimento agli enti pubblici;

l'applicazione della normativa riguardante il CUP;

b) per quanto concerne i provvedimenti di liquidazione passiva:

la frequente restituzione di mandati ineseguiti che deriva, in gran parte, dal mancato aggiornamento dell'anagrafica dei fornitori da parte dei CDR responsabili;

la mancanza di allegati quali DURC, verifica inadempimenti, dichiarazione di tracciabilità, ecc. che, soprattutto nei casi di debiti commerciali, allunga i tempi per l'esecuzione dei pagamenti.

Alle criticità citate, nel periodo di passaggio tra un esercizio finanziario e l'altro, si aggiungono tutte le problematiche collegate alla corretta imputazione di entrate e spese che richiedono, frequentemente, l'annullamento di provvedimenti sia di impegno e accertamento che di liquidazione attiva e passiva, per errata imputazione all'esercizio di competenza.

In generale si evidenzia, inoltre, la generalizzata assenza di competenze amministrativo contabili nel contesto regionale e la necessità di attivare, al riguardo, corsi di formazione.

A fronte delle DEC ricevute, oltre a numerose richieste di rettifica e integrazione inoltrate ai CdR per le vie brevi allo scopo di ridurre al massimo i tempi per lo smaltimento dei provvedimenti (con carteggi *email* comunque sempre acquisiti agli atti del protocollo), sono state emesse 200 note di annullamento e 523 richieste di integrazione documentale.

Con riferimento al Settore Presidenza (riguardo al quale si sottolinea il trasferimento, nel corso dell’anno, del relativo Coordinatore, e il limitato apporto dell’unità lavorativa della Lista speciale nell’ambito dell’attività di controllo), si evidenzia un carico di lavoro eccessivo che ha generato code di

lavoro per una media di 100 provvedimenti, che si sono incrementati soprattutto a fine esercizio, quando si sono raggiunte e superate code di lavoro di 400 provvedimenti.

Il Settore Lavoro ha, inoltre, effettuato il controllo successivo a campione concernente la legalità degli atti di impegno, previsto dall'art. 58, comma 1, punto 4, della legge regionale 2 agosto 2006, n. 11, riguardante gli atti di impegno già sottoposti al controllo preventivo di regolarità contabile di tutto il Servizio Secondo.

L'attività di controllo successivo eseguita nel corso del 2023 ha riguardato il campione degli atti di impegno dell'esercizio 2020. L'attività è ancora in corso, in quanto l'eccessivo carico di lavoro collegato al controllo preventivo di regolarità contabile, presidiato da precise e stringenti scadenze, impone l'esecuzione del controllo contabile con priorità assoluta sul resto delle attività.

Formano oggetto del campione 2020 n. 113 provvedimenti di impegno. Di questi sono stati esitati 91 referti del controllo, di cui n. 84 esiti positivi, n. 4 esiti positivi con osservazioni e n. 3 esiti negativi.

Non è stato possibile concludere i controlli di legalità anno 2020 e quelli del 2021 e 2022 in considerazione dell'esiguità del personale assegnato.

Di seguito, si riportano i dati complessivi del numero di DEC controllate dal Servizio Secondo:

Settore	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	IMPEGNI PERS.	LIQUID. GENERICHE	LIQUID. PERS.	DEBITI COMM.LI	PERF. IMPEGNI	RETT. ACC.TI	RETT. IMPEGNI	RIASSEGNAZIONI	REVERSALI	TOTALE
Trattamento economico	6	82	362	7	460	-	1	6	16	-	1	941
Previdenza	15	47	-	52	-	-	2	-	28	-	11	155
Fiscale e Atipici	13	1	18	150	25	6	12	-	6	-	30	261
Comandi	8	23	-	-	-	-	-	2	12	-	6	51
Lavoro, etc.	506	586	-	1.807	-	637	24	76	152	4	1.422	5.214
Presidenza, etc.	1.531	750	-	792	-	1.363	49	85	126	4	1.407	6.107
Totale DEC	2.079	1.489	380	2.808	485	2.006	88	169	340	8	2.877	12.729

Complessivamente in relazione al 2023, nell'ambito del Servizio, sono stati emessi 98.272 mandati e n. 96.602 reversali.

Conclusioni

Dall'esame delle materie attribuite alla competenza del Servizio, come sopra descritte, si evince che le attività lavorative svolte attengono ad attività eterogenee, riconducibili sostanzialmente alle **due macro aree,** completamente diverse, che richiedono differenti e molteplici ambiti di specializzazione.

Da una parte, sono affidate al Servizio le competenze sul trattamento economico del personale della RAS, degli Uffici di Gabinetto e personale atipico. In sintesi: il caricamento e/o la verifica dei dati che determinano gli emolumenti stipendiali, l'elaborazione delle buste paga, il versamento e presentazione delle denunce mensili previdenziali, la verifica e la liquidazione delle missioni, la fiscalità passiva, la gestione dei comandati e dei pignoramenti.

Dall'altra, sono affidate al Servizio le attività di controllo di regolarità amministrativa e contabile di tutti i provvedimenti di entrata e spesa di competenza delle Direzioni generali, come sopra specificato (vedasi paragrafi 1.5 e 1.6).

Si tratta di attività complesse, di natura specialistica, che richiedono competenze altamente qualificate e diversificate tra di loro (giuridiche, amministrative, giuslavoristiche, fiscali, previdenziali, contabili e informatiche), un costante aggiornamento e continui approfondimenti, analisi e studio di casi concreti, nonché interlocuzioni con tutte le Direzioni generali, senza contare il continuo supporto che il Servizio è chiamato a dare per la soluzione di problematiche varie. Si pensi alla peculiarità della gestione della entrata e della spesa, al numero di provvedimenti prodotti dalle strutture del CFVA e al numero di appalti da esse effettuati per l'acquisto di svariati beni e servizi (per es. automezzi e relativa manutenzione).

Considerato quanto sopra esposto, la situazione di evidente criticità è aggravata dal fatto che il numero di personale è insufficiente a far fronte alle diverse attività, atteso che, tra l'altro, da 32 persone assegnate al Servizio nel 2022, si è passati, nel 2023, a sole 24 unità, due delle quali sono di Categoria B e altre tre, appartenenti alla Lista Speciale di cui alla L. R. 3/2008, non possono che svolgere mansioni ascrivibili alla stessa categoria B e, pertanto, non possono dare un apporto qualitativamente elevato rispetto alle esigenze dei Settori.

La situazione del personale assegnato, già critica nel 2022 per la fuoriuscita di storiche figure (per un totale di 7 unità), tra cui anche Responsabili di Settori fondamentali per il Servizio, si è aggravata nel corso del 2023, con la perdita di ulteriori 3 unità, di cui 2 di Categoria D e 1 di categoria C. Ad oggi solo una unità lavorativa è stata assegnata al Servizio in sostituzione dei cessati, ed è peraltro in attesa di essere trasferita ad altra DG.

Lo stato di sottodimensionamento dell'organico assegnato al Servizio determina un pressante carico di lavoro per i dipendenti, considerato che le attività poste in essere sono, per la gran parte, caratterizzate da tempistiche legate a scadenze obbligatorie e stringenti sia relativamente alle competenze in materia di trattamento economico, previdenziale e fiscale, sia nei Settori di controllo.

Si evidenzia, inoltre, che l'elevato contenuto tecnico professionale delle attività sopra descritte e il numero estremamente ristretto del personale ad esse dedicato sono causa delle seguenti problematiche:

difficoltà a reperire sia personale che scelga, come assegnazione, questo Servizio, sia personale già in possesso delle conoscenze di base, soprattutto in materia di personale;

difficoltà del dirigente ad assicurare il benessere organizzativo del personale;

difficoltà ad approfondire e condividere conoscenze che spesso restano in capo ad una sola persona;

non intercambiabilità e infungibilità delle persone;

difficolta a smaltire l'arretrato;

alto rischio di ritardi nello svolgimento delle attività e creazione di ulteriore arretrato;

alti livelli di stress.

La situazione descritta richiede, dunque, un urgente rafforzamento e, ancor prima, un intervento di razionalizzazione dell'articolazione organizzativa, in quanto, in caso contrario, si rischia di compromettere seriamente lo svolgimento di attività essenziali facenti capo al Servizio e, in particolare, quelle connesse alla retribuzione del personale e agli adempimenti di natura previdenziale.

Per ovviare al pericolo del blocco di alcune attività è stato necessario procedere secondo logiche di estrema priorità che, per converso, hanno determinato notevoli ritardi nell'adozione di altri atti di competenza, in quel momento meno urgenti (come accaduto per il controllo successivo di legalità, per i rimborsi del personale comandato e soprattutto per la contabilizzazione della CO06 per l'anno 2022, effettuata nel 2023, che ha causato un differimento nella chiusura del rendiconto 2022 e conseguenti richiami da parte della Corte dei Conti).

Si ricorda che l'art. 115 della L.R. n. 9 del 2023, il quale prevede: "Il controllo preventivo di legittimità contabile sugli atti e quello sui documenti generali di programmazione e gestione finanziaria del Fondo è svolto dalla Direzione generale della Regione competente in materia di bilancio, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente", affida alla Direzione dei Servizi finanziari, e quindi al Servizio secondo, la parte relativa al controllo degli atti del FITQ, andando ad incrementare il già consistente numero di linee di attività ascritte alla struttura. Tale ulteriore attività, che, come previsto in legge, deve essere accompagnata dall'assegnazione di nuove unità di personale, complica ulteriormente e rende eccessivamente onerosa la gestione delle competenze assegnate, sia per l'eterogeneità delle materie affidate, che per il carico di lavoro.

L'esperienza maturata dal 2020 (ultima riorganizzazione degli assetti dei Servizi) ad oggi ha dimostrato la necessità e indifferibilità di un nuovo intervento per l'accorpamento di attività omogenee, posto che la suddivisione delle attività di controllo fra i due Servizi Primo e Secondo non si è dimostrata funzionale.

Se l'attribuzione della competenza in materia di FITQ, pur richiedendo una preliminare fase di studio e formazione, risulta riferirsi ad attività omogenee a quelle già svolte in materia di personale e ai relativi controlli, le altre materie richiedono un'attenzione specifica che mal si concilia con le caratteristiche e la tempistica delle altre attività.

Si evidenzia che il Servizio risente, per le ragioni sopra esposte, dell'accumulo di arretrato derivante dalle precedenti gestioni.

A questo proposito particolare attenzione merita la **procedura di registrazione per la contabilizzazione degli stipendi (CO06),** attività trasversale che coinvolge i quattro Settori che afferiscono alla macro area del trattamento economico.

Come già esposto, le soluzioni tecniche, organizzative e amministrative proposte in sede di analisi del flusso solo in parte sono idonee a semplificare la procedura, che comunque resta una attività che ha un grande impatto nella gestione delle competenze del Servizio per numero di processi e soggetti coinvolti.

Grande attenzione merita anche **la gestione dei rimborsi del personale in comando/assegnazione temporanea IN**, sia per l'alto numero delle persone attualmente in comando, pari a circa 300, sia per l'impatto che il procedimento determina nelle procedure di riconciliazione crediti/debiti RAS ed Enti del Sistema Regione, che fanno capo al Servizio Concorsi della DG Personale, e quindi nell'approvazione del rendiconto regionale.

Tale procedura presenta delle criticità in primo luogo nello smaltimento del pregresso. Si evidenzia, infatti, che sussiste un arretrato risalente al 2019 e, in alcuni casi, anche ad anni precedenti, che a oggi non è stato possibile smaltire a causa della carenza di personale. Nel corso del 2023, si è proceduto a liquidare fino al 2022 i seguenti rimborsi: ERSU CA, ERSU SS, ISRE, ARPAS, ENAS, LAORE, Camera di Commercio Cagliari, Camera di Commercio Oristano, Università di Cagliari, Autorità di Sistema Portuale, Provincia SUD Sardegna e Città Metropolitana di Cagliari, con la liquidazione di €

5.213.242,41. Permangono ancora da liquidare i rimborsi ad AGRIS, ASPAL, Conservatoria delle Coste, Forestas, ARGEA e AREA, oltre a diversi Enti locali e Ministeri.

Peraltro, l'aspetto più delicato riguarda la gestione del procedimento di liquidazione, per il quale si rileva che il CdR titolare dei capitoli di spesa della Direzione generale del Personale, cui competono i procedimenti amministrativi dei comandi e delle assegnazioni temporanee, non intervengono nella fase di liquidazione dei rimborsi, che invece è attualmente gestita dal Servizio scrivente, con la conseguenza che questo CdR provvede ad effettuare liquidazioni su capitoli di competenza del citato Servizio Concorsi, in assenza del relativo provvedimento; ciò in contrasto con la normativa contabile e in conflitto con la funzione di controllo affidata al Servizio.

Per questa ragione è necessario procedere a una analisi del flusso del procedimento di rimborso agli enti di appartenenza delle somme da questi anticipate e a una reingegnerizzazione dei processi che tenga conto delle problematiche sopra descritte.

Da ultimo, si segnala l'attività che il Settore Previdenza dovrebbe porre in essere in collaborazione con il Servizio Previdenza della Direzione Generale del Personale, a seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni di cui al c.d. decreto milleproroghe (DL 215/2023) e della Legge di Bilancio 2024, recepiti nel messaggio Hermes n. 292/2024, la cui attuazione, allo stato attuale, non può essere garantita, in assenza di personale con competenze adeguate.

Per quanto sopra, al fine di consentire allo scrivente Servizio lo svolgimento delle attività ordinarie di competenza, è necessario assicurare, con urgenza, l'assegnazione di almeno altre 5 unità lavorative di Categoria D e C, di cui una in sostituzione della dipendente in procinto di essere trasferita, oltre a quelle già previste dalla L.R. 9/2023 per i controlli sugli atti del FITQ.

3.7. Servizio primo di controllo

L'ambito di competenza del Servizio Primo di controllo nell'esercizio 2023 ha riguardato, per quanto attiene il controllo preventivo contabile e quello successivo di legalità, i centri di responsabilità delle seguenti Direzioni generali: Sanità, Politiche sociali, Industria, Turismo-Artigianato-Commercio, Agricoltura e riforma agro-pastorale, Enti locali, Lavori Pubblici, Pianificazione urbanistica e della vigilanza edilizia, Agenzia Regionale del Distretto idrografico della Sardegna, Unità di progetto Interventi per l'efficientamento energetico, Trasporti, Beni culturali, Pubblica Istruzione, Unità di progetto Iscol@.

Il numero di risorse umane in carico al Servizio non è stato incrementato malgrado la rilevante carenza rappresentata da tempo. Di fatto, la situazione del personale si è ulteriormente aggravata poiché nel mese di ottobre è stata richiamata in servizio in ASPAL una funzionaria, formata all'interno del Servizio Primo di Controllo, che copriva una parte rilevante delle attività più complesse in carico. Quanto sopra ha determinato un incremento dell'attività lavorativa (media di 10 ore al giorno) del Dirigente per mansioni non di competenza per smaltire il carico mantenendo la relativa tempistica su valori accettabili.

In questo contesto si deve rilevare la positiva ricaduta del lavoro Agile che ha consentito continuità delle attività anche in caso di malattia del personale, evitando il blocco temporaneo di interi settori.

Per quanto attiene alle strumentazioni a disposizione sono rimaste praticamente immutate rispetto all'esercizio precedente. Sono state rilevate frequentemente anomalie e blocchi di sistema. Sono continuate, se pur in misura minore, le attività formative e di aggiornamento del Personale a cura del Dirigente e sono state affrontate problematiche complesse con approfondimenti per garantire interventi qualitativamente adeguati al ruolo del controllo. Durante l'esercizio è stato rilevato ed assolto un gran numero di richieste di assistenza da parte dei Centri di responsabilità di riferimento, ma anche esigenze di risposta puntuale per problematiche di rilevo. Inoltre, è stata attuata una costante collaborazione con i Servizi della Direzione generale di appartenenza per la stesura di circolari, questionari e proposte di revisione normativa e per interventi relativi alla gestione dei sospesi e di supporto al corretto inquadramento di capitoli e relativi PdCF, etc.

La *performance* del 2023 delle funzioni di controllo contabile si assesta sui valori dell'anno precedente; quella relativa al controllo di legalità presenta una rilevante tendenza alla diminuzione del numero delle pratiche definite rispetto a quelle in carico (48 su 128). Inevitabilmente, la carenza di personale comporterà la creazione di arretrato, vanificando gli sforzi sinora fatti per rientrare a regime e mantenerlo. Gli OGO attribuiti sono stati raggiunti nei termini pianificati.

3.8. Servizio tecnico informatico per la contabilità integrata

A seguito della Deliberazione n. 11/50 del 24.03.2021 avente ad oggetto la «riorganizzazione della Direzione generale dei Servizi Finanziari dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio», è stato istituito un nuovo servizio, denominato «Servizio tecnico informatico per la contabilità integrata», allo scopo di dare impulso alle attività strategiche e accorpare quelle connesse al supporto delle attività tecniche, da un lato per garantire l'informatizzazione di base della Direzione, a garanzia del funzionamento degli uffici regionali che devono procedere senza soluzione di continuità nelle attività di programmazione della spesa ed erogazione delle risorse, dall'altro per fornire un più efficace supporto specialistico nell'uso del Sistema di Contabilità Integrata e dei più moderni strumenti di digitalizzazione delle procedure, il cui progetto di dematerializzazione dei provvedimenti contabili (DEC) rappresenta un valido esempio, e non da ultimo per garantire maggiore analisi e controllo dei flussi finanziari, il cui raccordo con il sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) rappresenta un elemento essenziale nella gestione finanziaria dell'Amministrazione.

Al Servizio Tecnico Informatico per la Contabilità Integrata fanno capo le seguenti linee di attività:

Gestione sistemistica e degli strumenti hardware e *software* di base in capo alla Direzione Generale;

Analisi, organizzazione e ottimizzazione dei processi innovativi, con riferimento alla gestione amministrativa e alla supervisione tecnico-contabile e funzionale sul sistema integrato SIBAR;

Supporto funzionale e tecnico ai servizi della Direzione per la predisposizione dei documenti contabili, per il settore fiscale e per la quadratura delle movimentazioni della contabilità integrata;

Supporto tecnico per il controllo di gestione interno della Direzione; gestione dell'anagrafica clienti/fornitori e gestione tecnica del rapporto con il Tesoriere nella Direzione dell'Esecuzione del Contratto;

Gestione tecnica dei rapporti inerenti alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche e supporto tecnico per i rapporti Stato-Regioni e Corte dei Conti;

Supporto funzionale e tecnico nell'analisi per tipologia, origine e natura dei flussi finanziari e Monitoraggio della liquidità;

Supporto istruttorio per quanto di competenza alle proposte di delibera di Giunta nelle materie di interesse dell'Assessorato;

Adozione degli atti di competenza del Responsabile Finanziario concernenti le materie attribuite al Servizio;

Supporto tecnico per l'implementazione del sistema informativo contabile finalizzato all'interoperabilità tra i documenti di bilancio e gli altri documenti di programmazione;

Raccordo funzionale e tecnico con le altre DD.GG. dell'Amministrazione regionale e con gli Enti e le Agenzie regionali, nelle materie di competenza.

La struttura interna del Servizio si articola nelle seguenti unità organizzative di primo livello:

Settore sistema informativo interno;

Settore analisi e monitoraggio dei flussi finanziari.

Con decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 1810/21 del 26.05.2021, sono state conferite al sottoscritto le funzioni di Direttore del Servizio in parola a far data dal primo giugno 2021.

Con decreto Assessoriale n. p. 975/16 del 09 marzo 2022 e con la medesima decorrenza sono cessate le funzioni di direttore del Servizio Tecnico informatico per la contabilità integrata.

Con decreto Assessoriale n.p. 1349/18 del 4 aprile 2022 sono state conferite le funzioni di direttore *ad interim* del Servizio tecnico informatico per la contabilità integrata.

Relazione finale sulle attività svolte

In riferimento all'articolo 8-bis della L.R. 13 novembre 1998, n. 31, le prestazioni del personale con qualifica dirigenziale dell'Amministrazione, «sono soggette a valutazione annuale, opportunamente graduata in base alle responsabilità effettivamente attribuite nonché alla verifica dei risultati raggiunti, anche al fine dell'erogazione della retribuzione di risultato».

Come è noto, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato approvato a seguito dell'adozione della Deliberazione di Giunta regionale n. 12/4 del 30.03.2023; tra gli allegati alla Delibera è presente il tabulato degli obiettivi direzionali formalmente attribuiti dalla Giunta.

Le attività e le relative prestazioni svolte nel primo semestre 2023, riferite al POA, sono ricadute all'interno di due pertinenti obiettivi direzionali (ODR) di competenza di questa Direzione Generale, entrambi soggetti a valutazione e identificati con il n. 20230094 e n. 20230106. L'ODR n. 20230094 ha per argomento l'efficienza interna attraverso la reingegnerizzazione, la digitalizzazione e la riduzione dei tempi dei procedimenti, mentre l'ODR n. 20230106 tratta l'analisi dei rischi relativi ai trattamenti di dati personali autorizzati nell'ambito della Direzione generale ed eventuale valutazione di impatto.

Gli OGO sono sinteticamente di seguito descritti in forma tabellare e saranno successivamente meglio dettagliati.

ID	DESCRIZIONE	*OUTPUT*
202301063 (ODR 20230106)	Analizzare i rischi, ed eventuale valutazione di impatto, per ogni trattamento autorizzato	Almeno due documenti di analisi dei rischi aggiornate con supporto metodologia ENISA
202300947 (ODR 20230094)	Razionalizzare la contabilizzazione delle buste paga	Un documento specifiche tecniche per razionalizzare il processo di contabilizzazione delle buste paga
202300948 (ODR 20230094)	Monitorare i tempi di pagamento del debito commerciale con due *report* annuali	Due *report* di monitoraggio

L'attività relativa all'analisi dei rischi e all'eventuale valutazione di impatto per ogni trattamento autorizzato si deve concludere entro il 30.06.2023, mentre le restanti due attività si devono concludere entro il 31.12.2023.

Attività svolte nel corso del periodo di riferimento

Come accennato in precedenza, il POA è declinato in obiettivi di direzione, attribuiti ai Direttori generali, che a loro volta possono essere declinati in obiettivi gestionali, assegnati ai Direttori di servizio.

L'ODR n. 20230106, che tratta l'analisi dei rischi relativi ai trattamenti di dati personali utilizzati nell'ambito della Direzione generale ed eventuale valutazione di impatto, è stato declinato, per il Servizio Tecnico, nel seguente obiettivo gestionale:

l'OGO n. 202301063, che ha per oggetto l'analisi dei rischi, ed eventuale valutazione di impatto, per ogni trattamento autorizzato, con scadenza 30.06.2023.

L'ODR n. 20230094, che ha per oggetto il miglioramento dell'efficienza interna attraverso la reingegnerizzazione, la digitalizzazione e la riduzione dei tempi dei procedimenti, è stato declinato, per il Servizio Tecnico, nei seguenti obiettivi gestionali:

L'OGO n. 202300947, che ha per oggetto la razionalizzazione della contabilità delle buste paga;

l'OGO n. 202300948, che ha ad oggetto il monitoraggio dei tempi di pagamento del debito commerciale, mediante la produzione di due *report* annuali.

OGO n. 202301063 – Analisi dei rischi ed eventuale valutazione d'impatto per i trattamenti gestiti dal Servizio

L'Ufficio del Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO) ha sviluppato e messo a disposizione un applicativo web che realizza il Registro delle attività di trattamento, così come previsto dall'art. 30 del GDPR.

Si ricorda che il Registro è un documento che impegna ufficialmente il Titolare, anche nei confronti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, che deve essere compilato con attenzione e mantenuto aggiornato nel corso del tempo e in caso di variazione dei trattamenti.

Per tale motivo, è stato proposto di mantenere costantemente aggiornato mediante una puntuale valutazione del rischio e relative misure di sicurezza per i dati personali per i trattamenti gestiti dal Servizio.

I trattamenti gestiti sono sinteticamente rappresentati in tabella.

ID	DESCRIZIONE	VALUTAZIONE RISCHIO METODOLOGIA ENISA
4765	Gestione anagrafi e banche dati (attività relative all'istituzione e alla tenuta delle anagrafi e delle banche dati)	SI, aggiornato 03 marzo 2023
4768	Gestione anagrafi e banche dati (attività relative all'istituzione e alla tenuta delle anagrafi e delle banche dati)	SI, aggiornato 24 marzo 2023
4770	Attività relative alle funzioni di amministratore di sistema, di rete, di data base, *software* e applicazioni	SI, aggiornato 23 marzo 2023
6061	Gestione anagrafi, banche dati e sistemi informativi (attività relative all'istituzione e alla tenuta delle anagrafi, delle banche dati e dei sistemi informativi)	SI, aggiornato 19 aprile 2023

La documentazione allegata alla presente relazione intermedia include:

La copia delle 4 schede relative ai trattamenti di competenza del Servizio, in cui si evince la data di aggiornamento avvenuta nel 2023;

La copia delle 4 analisi dei rischi elaborate con metodologia ENISA aggiornate nel 2023.

L'obiettivo si intende concluso e realizzato nei termini prescritti.

OGO n. 202300947 – razionalizzazione della contabilizzazione delle buste paga

L'attività relativa alla razionalizzazione del processo di contabilizzazione delle buste paga si pone l'ambizioso obiettivo di rivedere in ottica critica il processo di registrazione in contabilità finanziaria che è avviato una volta concluse le attività di elaborazione del cedolone. Il *software*, realizzato all'interno del sistema SAP, garantisce la piena integrazione tra le voci retributive presenti nelle buste paga e le scritture in contabilità finanziaria. La progettazione di tale integrazione risale alle prime fasi di adozione del D.lgs 118/2011 da parte della Regione e, pertanto, risente di diverse farraginosità operative che contribuiscono, evidentemente come concausa, al ritardo nella chiusura del rendiconto generale dell'Amministrazione.

Reingegnerizzare il processo significa coinvolgere nuovamente gli *stakeholder* che hanno contribuito alla definizione del primo impianto e che tutt'ora utilizzano il *software*, in particolare:

Il Servizio Secondo di Controllo e del trattamento economico del personale;

La Direzione generale del Personale e riforma della Regione;

La Direzione generale dell'Innovazione e sicurezza IT;

L'Ufficio del Controllo Interno di Gestione.

Il raggiungimento dell'obiettivo richiede un'attività di analisi, mediante un'indagine preliminare del contesto in cui il prodotto *software* si inserisce, sulle caratteristiche o requisiti che deve soddisfare ed eventualmente su costi e aspetti critici relativi alla sua realizzazione; questa fase potrà essere scomposta in sotto-attività quali analisi di fattibilità, analisi e modellazione del dominio applicativo, analisi dei requisiti e così via. In senso più ampio, si può affermare che l'analisi abbia lo scopo di definire il più precisamente possibile i problemi da risolvere, evidenziando gli ostacoli e le criticità

operative da superare in fase di rivisitazione delle funzionalità esistenti. Tale fase, che richiede anche una mappatura delle casistiche gestite tramite colloqui tra gli *stakeholder* e i funzionari tecnici esperti di dominio (contabilità e SAP), culmina nella produzione di un documento atto a definire le caratteristiche che dovrà avere la nuova applicazione, definito documento di specifiche tecniche e funzionali e oggetto del presente OGO, che rappresenterà la futura base per la *software house* per la realizzazione del documento di *Application Blueprint*.

Il documento di specifiche tecniche si è concluso l'11.12.2023. Il documento rappresenta la base progettuale per il disegno del nuovo sistema *software*, proponendo l'intervento in tre specifiche aree:

processo di attribuzione missioni e programmi;

quadratura e predisposizione delle scritture contabili;

report per estrapolazione nuove voci retributive.

L'obiettivo si intende concluso e realizzato nei termini prescritti.

OGO n. 202300948 – Monitoraggio tempi di pagamento del debito commerciale

L'attività di monitoraggio del debito commerciale deve necessariamente essere collegata dall'esercizio finanziario in chiusura, al fine della doverosa quantificazione del fondo garanzia debiti commerciali esercizio 2023 di cui all'art. 1, comma 862, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

L'attività si è definitivamente conclusa con l'approvazione della Delibera del 16 marzo 2023, n. 10/19, in cui l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio ha richiamato integralmente la Delibera 31/54 del 13.10.2022 e ha rinnovato l'attenzione sulla procedura di infrazione UE n. 2014/2143 della Commissione europea contro l'Italia per i ritardi dei pagamenti dei debiti commerciali della Pubblica Amministrazione. Infatti, a seguito della condanna della Corte europea del 28 gennaio 2020, l'Italia deve dimostrare il costante miglioramento delle tempistiche di assolvimento del debito, sino all'abbattimento dei ritardi di pagamento al fine di evitare l'applicazione delle sanzioni. In quest'ottica, il rispetto dei tempi di pagamento è considerata una «riforma abilitante» per la corretta attuazione del PNRR, che segna una condizione essenziale per l'erogazione delle risorse del Piano nel suo complesso. Ciascuna Pubblica Amministrazione deve dimostrare:

la riduzione del numero medio di giorni necessari per il pagamento dei debiti commerciali;

la riduzione del numero medio di giorni di ritardo per il pagamento dei debiti commerciali.

A tal riguardo, l'articolo 1, co. 867 della Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), disponendo che «…*A decorrere dal 2020, entro il 31 gennaio di ogni anno le amministrazioni pubbliche … comunicano, mediante la piattaforma elettronica di cui al comma 861,* ***l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali*** *residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente…»,* e che, in base all'articolo 1 co. 859 della normativa in parola, sono poste una serie di condizioni e di misure sanzionatorie che sono così riassunte:

le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, si applicano se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato

articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

Ciò rappresentato, se l'Amministrazione dovesse ricadere nelle casistiche sopra descritte, dovrebbe provvedere entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 a stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato **Fondo di garanzia debiti commerciali**, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:

al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti, nell'esercizio in corso, la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti, nell'esercizio in corso, la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti, nell'esercizio in corso, la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti, nell'esercizio in corso, la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Ciò rappresentato, il Servizio ha accertato che gli indicatori, calcolati in base ai dati risultanti dalla Piattaforma di Certificazione dei Crediti e rilevati alla data del 05.01.2024, hanno presentano i seguenti valori:

importo documenti ricevuti nell'esercizio: 414,37 milioni;

indicatore di riduzione del debito commerciale residuo (*stock* del debito al 31.12): 3,63 milioni;

indicatore di tempestività dei pagamenti (ITP): -34,46;

indicatore del tempo medio ponderato di pagamento: 21 gg;

indicatore del tempo ponderato di ritardo: -32 gg.

Sulla base degli indicatori riportati in precedenza, alla data del 5 gennaio, l'Amministrazione per l'esercizio 2024 non dovrebbe essere tenuta ad accantonare risorse sul Fondo di garanzia dei debiti commerciali. Si deve tenere presente che, al fine di scongiurare l'applicazione delle sanzioni superiormente descritte, l'indicatore del debito scaduto non deve superare il 5% del totale delle fatture ricevute (attualmente l'indicatore è allo 0,9%).

L'indicatore di tempestività dei pagamenti (ITP), sia trimestrale che annuale, al momento presenta dei valori sensibilmente positivi. Al riguardo, si veda la seguente tabella.

Tabella 10. Elaborazione Area RGS - Consultazione ITP

ANNO DI PAGAMENTO	TRIMESTRE DI PAGAMENTO	ITP
2023	2023-1	-44,24
2023	2023-2	-18,68
2023	2023-3	-44,39
2023	2023-4	-17,80
2023	**ANNUALE**	**-34,46**

Primo monitoraggio

Tornando alle attività di monitoraggio previste dall'OGO, si vuole significare che non ci si è limitati alla produzione di un *report*, ma mai è valutato l'andamento dell'indicatore spacchettandolo per singola Direzione generale e centro di responsabilità. Si sono, inoltre, date precise istruzioni ai centri di responsabilità che presentavo particolari anomalie.

Per il primo semestre si è riportato l'ammontare delle fatture/note di credito gestite da ciascuna struttura, che hanno concorso a determinare i tempi medi di pagamento estratti da Area RGS e rielaborati dal Servizio:

Struttura	Totale fatture/note	Importo fatture/note
01-00 - Direzione politica - Presidenza	1	280,50 €
01-01 - DG Presidenza	73	2.887.216,42 €
01-05 - DG Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna	20	230.727,96 €
01-07 - DG della Protezione civile	49	1.951.744,26 €
01-09 - Centrale Regionale di Committenza	15	489.244,76 €
01-10 - DG Corpo forestale e vigilanza ambientale	840	3.880.260,10 €
01-61 - DG ENPI CBC	10	644.595,15 €
01-70 - Ufficio dell'autorità di Audit	9	241.731,85 €
01-76 - UdP "Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico"	5	271.205,07 €
02-01 - DG dell'innovazione e sicurezza IT	297	24.637.077,57 €
02-02 - DG Personale e riforma della Regione	112	2.538.354,89 €
03-01 - DG Servizi finanziari	15	787.312,92 €
03-60 - Centro Regionale di Programmazione	17	2.271.956,41 €
03-70 - UdP Certificazione della spesa dei fondi del PO FESR FSE e FSC	5	18.600,00 €
04-01 - DG Enti locali e finanze	654	18.306.322,45 €

Struttura	Totale fatture/note	Importo fatture/note
04-02 - DG della pianificazione urbanistica territoriale	3	750.969,53 €
05-01 - DG difesa dell'ambiente	22	330.746,17 €
06-01 - DG Agricoltura	26	722.257,00 €
07-00 - Direzione politica - Turismo	2	48.481,34 €
07-01 - DG Turismo, Artigianato e commercio	38	10.437.202,96 €
08-01 - DG Lavori pubblici	23	554.488,62 €
09-01 - DG Industria	28	907.417,18 €
10-01 - DG Lavoro	25	655.341,74 €
11-01 - DG beni culturali, spettacolo e sport	77	885.761,38 €
11-01 - DG pubblica istruzione	8	295.131,17 €
12-01 - DG Igiene e sanità	23	5.904.119,87 €
12-02 - DG Politiche sociali	1	96.612,49 €
13-01 - DG Trasporti	104	133.754.661,15 €

Tabella 11. Prospetto totale fatture/note e importo per struttura.

Con l'obiettivo di verificare i dati degli indicatori dei tempi di pagamento e ritardo, si è allegato un *file* denominato "Indicatore Tempi di Pagamento e Ritardo 2023 R_SARDEG 13072023.xlsx", in cui si sono evidenziate le fatture aventi un peso maggiore in termini di ritardo nei pagamenti (sono state prese in considerazione le fatture che risultano pagate in ritardo rispetto alla data di scadenza rilevata su Area RGS) e pagate in un numero di giorni superiore a 40. Rispetto ai dati estratti da Area RGS, riportati sul foglio "Indicatore tempi di pagamento", le informazioni presenti sono state integrate, laddove già oggetto di contabilizzazione, con il numero della liquidazione e del mandato di pagamento all'interno del foglio "Liquidazioni e Pagamenti" e per le sole casistiche per cui è richiesta la verifica da parte dei CdR, al fine di supportare i CdR interessati nella verifica delle informazioni richieste. In particolare, si è richiesta una puntuale verifica ad ogni CdR competente rispetto alle informazioni presentate nel *file* citato, fornendo a questa Direzione opportuna giustificazione al mancato pagamento nei termini previsti dalle condizioni contrattuali o se vi siano, e in quale misura, eventuali giorni di sospensione che riducono il calcolo dei giorni di pagamento e le motivazioni ad essi legate.

Si ripota di seguito la tabella di sintesi dei centri di responsabilità interessati alla verifica del primo semestre.

CdR	Importo fatturato
00.01.07.03	115.858,58 €
00.01.76.01	176.810,62 €
00.02.01.04	12.055.882,55 €
00.02.01.07	2.760.512,64 €
00.02.01.08	825.968,97 €
00.02.02.02	120.000,00 €
00.03.60.00	648.669,61 €
00.04.01.04	680.738,08 €
00.06.01.04	132.527,73 €
00.06.01.09	53.521,12 €
00.07.01.03	134.642,23 €
00.13.01.04	131.413,30 €
Totale complessivo	17.836.545,43 €

Si è, infine, allegata alla relazione di monitoraggio il foglio *Excel* denominato “Indicatore Tempi di Pagamento e Ritardo 2023 R_SARDEG 13072023.xlsx”, all’interno del quale si è chiesto ai CdR di verificare le righe evidenziate nel foglio “Elenco fatture RAS” e “Liquidazioni e pagamenti” e di fornire alla scrivente le informazioni sopra richieste entro il 10 settembre con una apposita relazione.

Secondo monitoraggio

Il secondo monitoraggio, avvenuto il 13 novembre, si è concentrato sugli indicatori di tempo medio di pagamento e sui tempi di ritardo.

Per supportare le attività di verifica dei CdR dell’Amministrazione regionale si è riportata nella relazione l’analisi per Direzione generale dello *stock* del debito scaduto alla data del 26 Ottobre 2023, in termini di importi rilevati da Area RGS; i dati sono stati aggregati per DG/Ufficio. Il dettaglio dei documenti che concorrono a determinare gli importi per singola struttura è stato riportato in un apposito *file excel* “Estrazione elenco documenti debito RAS al 26.10.2023.xlsx”.

Struttura	CUU	CdR	Debito Area RGS
00.01.00.00	Ufficio di gabinetto della presidenza	KBBO5D	-1.368,82 €
00.01.01.00	Direzione generale della presidenza	Q16O1W	1.320,00 €
00.01.01.16	Servizio comunicazione istituzionale	SJX80O	148.756,05 €
00.01.01.18	Servizio supporti direzionali e finanziari	VUTFU0	100.046,72 €
00.01.01.19	Servizio statistica regionale ed elettorale	NV1ATD	72,15 €
00.01.06.03	Servizio dell'autorità di audit e dei supporti direzionali	GY4HUV	28.195,67 €
00.01.07.01	Servizio previsione rischi	XBZO4I	-71.155,45 €
00.01.07.02	Servizio pianificazione e coordinamento emergenze	3C96UF	2.408,42 €
00.01.07.03	Servizio volontariato, logistica e telecomunicazioni	P6Y1RH	328,57 €
00.01.07.04	Servizio Territoriale di Cagliari	MXA2NX	2.221,02 €
00.01.07.05	Servizio Territoriale di Nuoro	N7JRXX	-102.065,00 €
00.01.09.04	Servizio forniture e servizi	OOXIUT	658,27 €
00.01.09.05	Servizio spesa ICT ed e-procurement	0AWIOB	0,02 €
00.01.10.01	Servizio Affari Generali e del personale	16FB0J	53.516,02 €
00.01.10.02	Servizio tecnico e della vigilanza	SEM4NS	5.055,35 €
00.01.10.03	Servizio antincendio e logistica	REPL0D	11.961,50 €
00.01.10.30	Servizio Territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale di Cagliari	6DKMNC	1.600,49 €
00.01.10.31	Servizio Territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale di Sassari	G9ID1I	10.242,86 €
00.01.10.34	Servizio Territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale di Tempio Pausania	D39PSD	4.533,46 €
00.01.10.35	Servizio Territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale di Lanusei	4FIBFN	4.990,00 €
00.01.10.36	Servizio Territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale di Iglesias	GCADHP	-330,95 €
00.01.61.02	Servizio per la gestione operativa e autorizzazione della spesa	1WGZP4	48.314,84 €
00.01.76.01	Opere idriche e idrogeologiche	1LP4C0	84.738,48 €
00.02.01.04	Servizio tecnologia	2BM9P4	2.184.361,88 €
00.02.01.05	Servizio sistemi	101W43	7.080,86 €
00.02.01.07	Servizio Agenda digitale	NGK8VV	446.710,12 €

Struttura	CUU	CdR	Debito Area RGS
00.02.01.08	Servizio Sicurezza IT	NW7S5C	1.641.763,98 €
00.02.02.00	Direzione generale del personale e riforma della Regione	9D8Z8R	55.066,17 €
00.02.02.02	Servizio Organizzazione	XH3M81	167.059,50 €
00.02.02.03	Servizio Personale	KEF61V	18.851,77 €
00.02.02.06	Servizio Sicurezza	4ADZXI	4.000,00 €
00.03.00.00	Ufficio di gabinetto dell'Assessorato della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio	88NE89	31,09 €
00.03.01.04	Servizio strumenti finanziari e *governance* delle Entrate	RZ0BDC	0,20 €
00.03.60.00	Centro regionale di programmazione	2K55Z3	44.394,16 €
00.04.01.04	Servizio gestione contratti per il funzionamento degli uffici regionali	OTSYXB	2.163.316,63 €
00.05.01.08	Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali (VIA)	1SGMAV	8.000,00 €
00.06.00.00	Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale	H67RGU	40.983,61 €
00.06.01.01	Servizio competitività delle aziende agricole	RRYN5C	12.522,47 €
00.06.01.04	Servizio Supporti direzionali e gestionali, affari generali, legali e finanziari	FP98PP	352.675,72 €
00.06.01.05	Servizio sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari	VMNCPX	-737,69 €
00.07.00.00	Assessorato del turismo, artigianato e commercio	GTSBV7	12.847,60 €
00.07.01.01	Servizio supporti direzionali e trasferimenti	87JM07	29.767,50 €
00.07.01.02	Servizio osservatorio ricerca e sviluppo	1UCODX	12.000,00 €
00.07.01.03	Servizio programmazione e finanziamenti alle imprese	KS7FUD	195.174,22 €
00.08.01.07	Servizio edilizia residenziale (SER)	OJ5N3D	45.287,39 €
00.09.01.00	Direzione generale dell'industria	CZNOOT	2.000,00 €
00.09.01.01	Servizio semplificazione amministrativa per le imprese, coordinamento sportelli unici, affari generali	N2MXFN	1.543.658,22 €
00.09.01.02	Servizio per le politiche di sviluppo attività produttive, ricerca industriale e innovazione tecnologica	WZEJYB	3.140,00 €
00.10.00.00	Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale	XRP0TZ	458,90 €
00.11.01.01	Servizio Bilancio, Affari Legali e Sistemi Informativi	ZCYPY2	8.633,68 €
00.11.01.02	Servizio lingua e cultura sarda	IXNR4F	18.644,01 €
00.11.01.03	Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione	DCHGTS	9.439,66 €

Struttura	CUU	CdR	Debito Area RGS
00.12.01.00	Direzione generale della sanità	KNBZVU	2,00 €
00.12.02.01	Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale	NOHW93	0,30 €
00.13.01.02	Servizio per il trasporto marittimo e aereo e continuità territoriale	SVZNE3	-196.247,60 €
00.13.01.04	Servizio per il trasporto pubblico locale terrestre	YE9WKQ	220.643,56 €
TOTALE			**9.385.569,58 €**

Tabella 12. Elenco stock debito 2023 RAS – Area RGS.

Verifica debiti Area RGS non afferenti alla RAS

Nel monitoraggio si sono, inoltre, riportati gli adempimenti richiesti per la gestione dei fondi SFIRS e gli uffici commissariali.

Fondi SFIRS

Nel presente paragrafo si riporta l'estrazione da Area RGS del secondo monitoraggio dei debiti afferenti a "fondi SFIRS" che risultano scaduti e non pagati e che concorrono a formare lo *stock* del debito 2023.

Ai CdR addetti alla supervisione della SFIRS o detentori di fondi presso SFIRS si è richiesto di provvedere, entro e non oltre il 20/12/2023, alla comunicazione delle fatture che risultano pagate, anche per il tramite della SFIRS, sulla base del dettaglio fatture afferenti alla SFIRS che concorrono a formare lo *stock* del debito commerciale 2023 mediante verifica del *file* "Estrazione documenti fondi SFIRS.xlsx" allegato alla presente comunicazione. Si riporta di seguito il valore dello *stock* del debito, suddiviso per Direzione Generale di competenza:

Centro Regionale di Programmazione		
Fondo	**CUU**	**Debito Area RGS**
Fondo garanzia PMI FESR ex L.R. 1/2009 art. 4 co. 4	HX1OPE	1.970,37 €
Fondo Finanza Innovativa D.G.R. 51_53/2019	0JUNJ8	343,08 €

Tabella 13. Fondi SFIRS CRP – Area RGS.

Direzione generale dell'industria		
Fondo	**CUU**	**Debito Area RGS**
Fondo speciale L. R. 15/94	HUMJEZ	6.490,28 €
Fondo speciale L. R. 32/97 art. 19	GMNDRZ	2.918,24 €
Fondo speciale L. R. 66/76	9KBZMQ	2.711,28 €

Uffici commissariali

Inoltre, si è richiesto agli uffici commissariali che operano per la Regione Autonoma della Sardegna e che risultano identificati su IndicePA nell'organigramma RAS di provvedere, entro e non oltre il 20/12/2023, a correggere tale irregolarità, in modo che, sia su IndicePA che su Area RGS, l'organigramma "Regione Autonoma della Sardegna" non contenga gli uffici dei Commissari nella propria struttura. In tal senso si è chiesto anche il supporto della Direzione generale dell'innovazione e Sicurezza IT per il necessario allineamento su IndicePA, che prevede la cancellazione delle strutture di seguito elencate dall'organigramma dell'Amministrazione.

Si riporta di seguito il dettaglio delle strutture commissariali aventi uno *stock* del debito diverso da 0, che inficiano pertanto il valore dello *stock* del debito dell'Amministrazione per un ammontare pari a 36.496,44 €; il dettaglio dei documenti è stato riportato nel *file* "Estrazione documenti commissari.xlsx" allegato alla presente comunicazione.

Commissario	Codice ufficio	Debito Area RGS
Commissario delegato per l'emergenza alluvione 28 novembre 2020	V2XDPU	52.772,36 €
Emergenza Ucraina - Commissario delegato	IA7U75	-46.204,04 €
Commissario straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Autonoma della Sardegna - Opere idriche e idrogeologiche	BFHS8K	29.928,12 €

Tabella 14. Debito uffici commissariali - Area RGS.

Si è, inoltre, provveduto a formalizzare tutti gli adempimenti a carico degli uffici.

Riepilogo adempimenti richiesti nel secondo monitoraggio

Scadenza	Destinatario	Attività	Normativa di riferimento
20/12/2023	Ciascun CdR	Analizzare il *file* "Estrazione elenco documenti debito RAS al 26.10.2023.xlsx" allegato alla presente nota e su Area RGS: • Verificare la correttezza delle informazioni per singola fattura associata al CdR di riferimento, confrontando con i dati SAP, e in caso di dato non corretto, provvedere manualmente alla correzione; • Nell'ambito della "Previsione per anno 2023" per lo *stock* del	Legge n. 145 del 2018 e ss.mm.ii.

Scadenza	Destinatario	Attività	Normativa di riferimento
		debito ente (CdR) area Crediti commerciali, monitorare i valori degli indicatori: “importo scaduto e non pagato”; “note di credito”; “importo scaduto e non pagato totale”; “tempo medio ponderato di pagamento”; “tempo medio ponderato di ritardo”; “importo documenti ricevuti nell'esercizio”	
20/12/2023	Ciascun CdR titolare di Fondi di rotazione e assimilati	• Fornire con ogni consentita urgenza agli intermediari, e in particolare alla SFIRS, il proprio CUU (Codice Univoco Ufficio del CdR dell’Amministrazione regionale) al fine di consentire il corretto inserimento delle fatture nel sistema di interscambio, e di darne contestualmente comunicazione alla DG Servizi Finanziari • Chiudere su Area RGS le fatture afferenti a fondi di rotazione che risultano pagate	nota della DG Servizi Finanziari prot. n. 27097 del 15/07/2022
20/12/2023	Uffici Commissariali	• Provvedere a regolarizzare/aggiornare la propria situazione su IndicePA e PCC in modo che sia su IndicePA che su PCC l’organigramma “Regione Autonoma della Sardegna” non contenga gli uffici dei Commissari nella propria struttura • Comunicare dell’elenco delle fatture presenti su Area RGS che risultano in stato	Legge n. 145 del 2018 e ss.mm.ii.

Scadenza	Destinatario	Attività	Normativa di riferimento
		Ricevuta e che sono state pagate, affinché si possa procedere alla chiusura massiva di tali documenti	
31/12/2023	Direzione generale dell'innovazione e Sicurezza IT	• Aggiornare organigramma RAS su IndicePA e supporto/confronto con le Direzioni Generali per il necessario allineamento	
Adempimento immediato	Uffici deputati al controllo e supervisione delle società controllate dalla Regione	• Provvedere a estendere i contenuti della presente nota affinché venga trovata soluzione alle problematiche relative ai disallineamenti Area RGS – sistema contabile per le società controllate	

In conclusione, le attività relative alla produzione dei due *report* di monitoraggio si sono svolte permettendo di correggere diversi errori rilevati e allineare le contabili tra i due sistemi. Si ritiene pertanto che l'attività si sia conclusa positivamente.

Performance **della Regione Sardegna rispetto alle altre Regioni d'Italia**

Si rappresenta di seguito l'indicatore dei tempi medi di pagamento per le Amministrazioni regionali pubblicato sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Come si può notare l'importo medio ponderato di ritardo evidenzia che l'Amministrazione della Regione Autonoma della Sardegna ha una *performance* sensibilmente positiva.

Tabella 15. Indicatori tempi di pagamento fonte: MEF[1]

Amministrazione IPA	No. Fatture	Importo totale fatture (al netto note di credito e inclusa quota IVA)	Importo pagato	Tempo medio di pagamento ponderato (*)	Tempo medio di ritardo ponderato (*)
Regione Autonoma della Sardegna (R_SARDEG)	8.401	545.019.361,30	439.314.327,49	17	-37
Regione Lazio (R_LAZIO)	13.073	1.208.363.493,26	965.061.063,61	10	-29
Regione Liguria (R_LIGURI)	3.604	217.324.204,81	188.598.820,78	21	-28
Regione Toscana (R_TOSCAN)	8.880	821.084.740,22	716.146.117,94	14	-27
Regione Marche Azienda Sanitaria Unica Regionale (AS_MARC)	198.935	1.199.028.611,54	1.055.406.297,13	37	-23
Regione Puglia (R_PUGLIA)	7.401	623.035.934,86	515.154.414,09	31	-21
Regione Campania (R_CAMPAN)	10.713	1.529.232.307,42	1.269.304.202,54	25	-21
Regione Umbria (R_UMBRIA)	2.558	72.535.531,40	53.885.735,81	21	-20
Regione Marche (R_MARCHE)	5.010	222.288.949,12	189.465.702,65	19	-19
Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia (R_FRIUVE)	9.684	527.052.724,28	449.433.840,49	14	-17
Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Suedtirol (R_TRENTI)	2.204	13.291.223,55	11.009.016,57	22	-17
Regione Lombardia (R_LOMBAR)	5.883	1.180.167.659,18	1.001.481.843,89	15	-16
Regione Emilia-Romagna (R_EMIRO)	6.719	278.994.239,90	223.521.560,35	23	-15
Regione del Veneto (R_VENETO)	9.732	374.320.953,25	296.652.572,81	16	-14
Regione Siciliana (R_SICILI)	37.816	1.458.925.817,76	969.653.067,60	34	-12
Regione Calabria (REGCAL)	4.595	344.478.535,06	285.054.396,88	21	-12
Regione Siciliana Ersu Universita Degli Studi di Catania (RSEU_087)	625	5.808.114,02	5.033.592,69	19	-11
Regione Autonoma Valle D'Aosta (R_VDA)	12.777	226.960.233,85	177.679.658,91	24	-5
Regione Piemonte (R_PIEMON)	5.527	287.171.475,81	239.650.297,51	29	-4
Regione Abruzzo (R_ABRUZZ)	4.740	260.016.354,89	211.694.268,88	45	7
Regione Basilicata (R_BASILI)	1.877	188.651.232,17	140.191.788,00	48	12
Regione Molise (R_MOLISE)	2.879	217.440.891,81	142.482.596,21	51	21

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto, le attività stanno procedendo in linea con quanto pianificato nelle schede OGO relative al POA 2023.

ID	DESCRIZIONE	*OUTPUT*	STATO
202301063 (ODR 20230106)	Analizzare i rischi, ed eventuale valutazione di impatto, per ogni trattamento autorizzato	Almeno due documenti di analisi dei rischi aggiornate con supporto metodologia ENISA	ATTIVITA' CONCLUSA POSITIVAMENTE
202300947 (ODR 20230094)	Razionalizzare la contabilizzazione delle buste paga	Un documento specifiche tecniche per razionalizzare il processo di contabilizzazione delle buste paga	ATTIVITA' CONCLUSA POSITIVAMENTE
202300948 (ODR 20230094)	Monitorare i tempi di pagamento del debito commerciale con due *report* annuali	Due *report* di monitoraggio	ATTIVITA' CONCLUSA POSITIVAMENTE

[1] Fonte Mef.

https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/i debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni/tempi di pagamento e debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni

Matrice di correlazione

REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

D.G.R. PIAO n. 12/4 del 20.03.2023

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			Obiettivo strategico PIAO	OBIETTIVI DIREZIONALI				ODR RAGGIUNTO	OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI				CDR COMPETENTE (descrizione)	Codice CDR	OGO RAGGIUNTO
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Codice PIAO ODR e Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP		Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP			
1	12	DGR N. 12/4 DEL 20.03.2023			01.12.81	01.12.81.428 Migliorare l'efficienza interna attraverso la reingegnerizzazione, la digitalizzazione e la riduzione dei tempi dei procedimenti	si	80	20230094	SI	Servizio Tecnico, in raccordo con lo studio realizzato dal Servizio secondo di controllo e del trattamento economico del personale, dovrà realizzare un documento di specifiche tecniche per la razionalizzazione dell'emissione dei documenti contabili relativi all'elaborazione delle buste paga.	si	45	202300947	Servizio tecnico informatico per la contabilità integrata	03-01-09	SI
											Monitorare i tempi di pagamento del debito commerciale con due report annuali.	si	45	202300948	Servizio tecnico informatico per la contabilità integrata	03-01-09	SI
											Individuazione di nuove proposte per l'accelerazione e la semplificazione delle procedure connesse alle attività da svolgere sia da parte del servizio Rendiconto che da parte degli altri vari servizi competenti : 1) propedeutiche al riaccertamento ordinario e alla stesura dello Stato patrimoniale; 2) connesse al riaccertamento ordinario dei residui ed alla redazione del rendiconto della gestione e alla stesura dello Stato patrimoniale;	Si	90	202300943	Servizio rendiconto regionale, consolidamenti dei bilanci e rapporti con la Corte dei Conti e il Collegio dei Revisori	03-01-03	SI
											Aggiornare la Circolare della DGSF 9123441 del 12 luglio 2019, includendo una SCHEDA ISTRUTTORIA SUI DEBITI FUORI BILANCIO per ciascuna tipologia che dovrà essere compilata a cura degli uffici proponenti il riconoscimento del debito	si	50	202300949	Servizio bilancio e controllo proposte di delibera di Giunta regionale	03-01-02	SI
											Realizzare uno studio per la semplificazione e razionalizzazione dell'emissione dei documenti contabili relativi all'elaborazione delle buste paga.	si	45	202300945	Servizio secondo di controllo e trattamento economico del personale	03-01-06	SI
											Delinire una procedura di semplificazione per la razionalizzazione e l'efficientamento della liquidazione delle competenze accessorie maturate dal personale in comando/assegnazione temporanea presso i vari CDR dell'amministrazione regionale.	si	45	202300946	Servizio secondo di controllo e trattamento economico del personale	03-01-06	SI
											Sperimentazione della determina Elettronica Contabile per la prima volta nel Servizio Bilancio al fine di consentire la completa digitalizzazione delle determine di variazione compensative	si	50	202300950	Servizio bilancio e controllo proposte di delibera di Giunta regionale	03-01-02	SI
											Aggiornamento ed integrazione del Vademecum per il Controllo Contabile.	si	40	202300941	Servizio primo di controllo	03-01-08	SI
											Proposta di revisione della DGR 45/1 del 21/12/2010 con riferimento alla definizione del campione dei procedimenti inerenti gli impegni dell'Amministrazione da sottoporre a controllo successivo di legittimità	si	50	202300942	Servizio primo di controllo	03-01-08	SI
											Proposta di revisione della DGR 45/1 del 21/12/2010 riguardante il procedimento del controllo successivo di legittimità con particolare riferimento alla definizione del campione degli atti di impegno dell'Amministrazione da sottoporre a controllo	si	90	202300944	Servizio analisi e monitoraggio dei flussi finanziari e supporti direzionali	03-01-01	SI
1	12				01.12.85	01.12.85.429 Studio e analisi dei costi dell'insularità e delle misure compensative più idonee finalizzati alla formulazione di proposte per la definizione di un'intesa bilaterale con lo Stato, anche promuovendo la costituzione di gruppi di lavoro interassessoriali.	si	18	20230100	SI	Predisposizione di un documento di aggiornamento sull'andamento del bando tecnico-politico sui costi legati all'insularità, anche al fine di dare riscontro alle richieste provenienti dagli uffici ministeriali; Analisi delle norme della legge di bilancio dello Stato in term di costi derivanti dall'insularità, anche al fine di predisporre l'istruttoria per eventuali impugnazioni	si	90	202301001	Servizio strumenti finanziari e governance delle entrate	03-01-04	SI
1	1				01.01.00	01.01.00.427 Analisi dei rischi relativi ai trattamenti di dati personali autorizzati nell'ambito della Direzione generale e eventuale valutazione di impatto.	si	2	20230106	SI	Analisi dei rischi, ed eventuale valutazione di impatto, per ogni trattamento autorizzato nell'ambito del Servizio	si	10	202301061	Servizio analisi e monitoraggio dei flussi finanziari e supporti direzionali	03-01-01	SI
											Analisi dei rischi, ed eventuale valutazione di impatto, per ogni trattamento autorizzato nell'ambito del Servizio	si	10	202301062	Servizio rendiconto regionale, consolidamenti dei bilanci e rapporti con la Corte dei Conti e il Collegio dei Revisori	03-01-03	SI
											Analisi dei rischi, ed eventuale valutazione di impatto, per ogni trattamento autorizzato nell'ambito del Servizio	si	10	202301063	Servizio tecnico informatico per la contabilità integrata	03-01-09	SI
											Analisi dei rischi, ed eventuale valutazione di impatto, per ogni trattamento autorizzato nell'ambito del Servizio	si	10	202301064	Servizio strumenti finanziari e governance delle entrate	03.01.04	SI
											Analisi dei rischi, ed eventuale valutazione di impatto, per ogni trattamento autorizzato nell'ambito del Servizio	si	10	202301065	Servizio secondo di controllo e trattamento economico del personale	03.01.06	SI
											Analisi dei rischi, ed eventuale valutazione di impatto, per ogni trattamento autorizzato nell'ambito del Servizio	si	10	202301066	Servizio primo di controllo	03.01.08	SI

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

03.60 Direzione Generale del Centro Regionale di Programmazione.

Direttore Generale:

Luca Galassi

Referenti per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Francesca Lissia

Simona Corongiu

Carla Campus

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di Direzione:

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

Referente “Ciclo della Performance”:

Simone Deplano

Indice

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE 103

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale 103

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale 106

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2023 107

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA 107

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza 114

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023 115

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti 115

3.2 Lo stato di attuazione dei fondi gestiti 116

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa del Centro Regionale di Programmazione

La Legge Regionale n. 40 del 5 novembre 2018 all'art. 3, "Disposizioni sul funzionamento del Centro Regionale di Programmazione", prevede che il Centro Regionale di Programmazione, istituito presso l'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio predisponga, attui e coordini i piani e i programmi delle politiche di coesione e della programmazione unitaria ed eserciti le altre specifiche competenze attribuite dalle leggi o da disposizioni della Giunta regionale.

Presso il Centro Regionale dì Programmazione è incardinata:

- L'Autorità di Gestione del Programma Operativo cofinanziato dal FESR per i periodi 2007/2013, 2014/2020 e per il periodo 2021/2027;
- l'Organismo Intermedio per il JTF Sulcis, a far data dalla sottoscrizione della Convenzione n. 56 Prot. n. 9143 del 22.11.2023, vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 32/21 del 6/10/2023.

Nell'ambito di tali funzioni svolge attività di analisi, studio, ricostruzione del quadro logico e definizione della strategia settoriale (ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione, ambiente, inclusione sociale, comparto turistico e culturale, tecnologie dell'informazione, competitività delle imprese, politiche urbane). Inoltre, garantisce l'integrazione con le politiche territoriali, nazionali e con i progetti di ricerca nazionali ed europei, nell'ambito della strategia di specializzazione intelligente.

Il Centro Regionale di Programmazione coordina il processo della Programmazione Territoriale della Sardegna, con l'obiettivo di valorizzare le aree interne e costruire, con il supporto della Segreteria Tecnica del partenariato, progetti di sviluppo che mettono in luce la potenzialità dei territori della Sardegna.

Il Centro Regionale di Programmazione è anche responsabile della promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica in Sardegna (L.R. n. 7 del 7.8.2007), per la cui attuazione si avvale della Consulta regionale per la ricerca. E', inoltre, competente per il coordinamento a livello regionale del progetto "Obiettivi di Servizio".

Presso il Centro Regionale è operativo il Nucleo regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici che svolge funzioni tecniche a forte contenuto di specializzazione, svolgendo analisi e verifiche di fattibilità di progetti di investimenti pubblici.

Il Centro Regionale svolge anche attività diretta e di supporto a percorsi progettuali riconducibili ai programmi della Cooperazione Territoriale Europea e ai programmi comunitari a finanziamento diretto, gestisce le competenze regionali dei programmi transfrontalieri.

La Direzione del Centro di Programmazione è strutturata secondo un modello organizzativo a "matrice", articolata in Gruppi di lavoro, caratterizzati da una notevole flessibilità e suddivisi a loro volta in Aree di

lavoro. I Gruppi di Lavoro sono composti da Personale Qualificato del CRP, fra i quali viene individuato il Coordinatore del Gruppo di Lavoro (CGdL) e da Personale del ruolo unico regionale.

La Pianta organica del C.R.P. prevede un Direttore ed un Vice Direttore.

Si evidenzia che fino al 19/01/2023 le funzioni di Direttore ed Autorità di Gestione sono state svolte da Massimo Temussi e che, in assenza dello stesso, le funzioni sono state attribuite al funzionario con maggior anzianità di servizio, Elena Catte, ai sensi dell'art. 30, comma 4, Legge Regionale n. 31/1998, fino alla nomina del Direttore Generale Luca Galassi, avvenuta con D.G.R. n. 35/33 del 25 Ottobre 2023 e con decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 56 del 2 Novembre 2023.

I Gruppi di lavoro che operano trasversalmente per la realizzazione del Programma Operativo Annuale 2023 sono stati riorganizzati sulla base della Determinazione n. 70 prot. 621 del 28.01.2022, nei seguenti Gruppi di Lavoro e relativi Responsabili:

Competitività e Innovazione – Responsabile: Gianluca Cadeddu

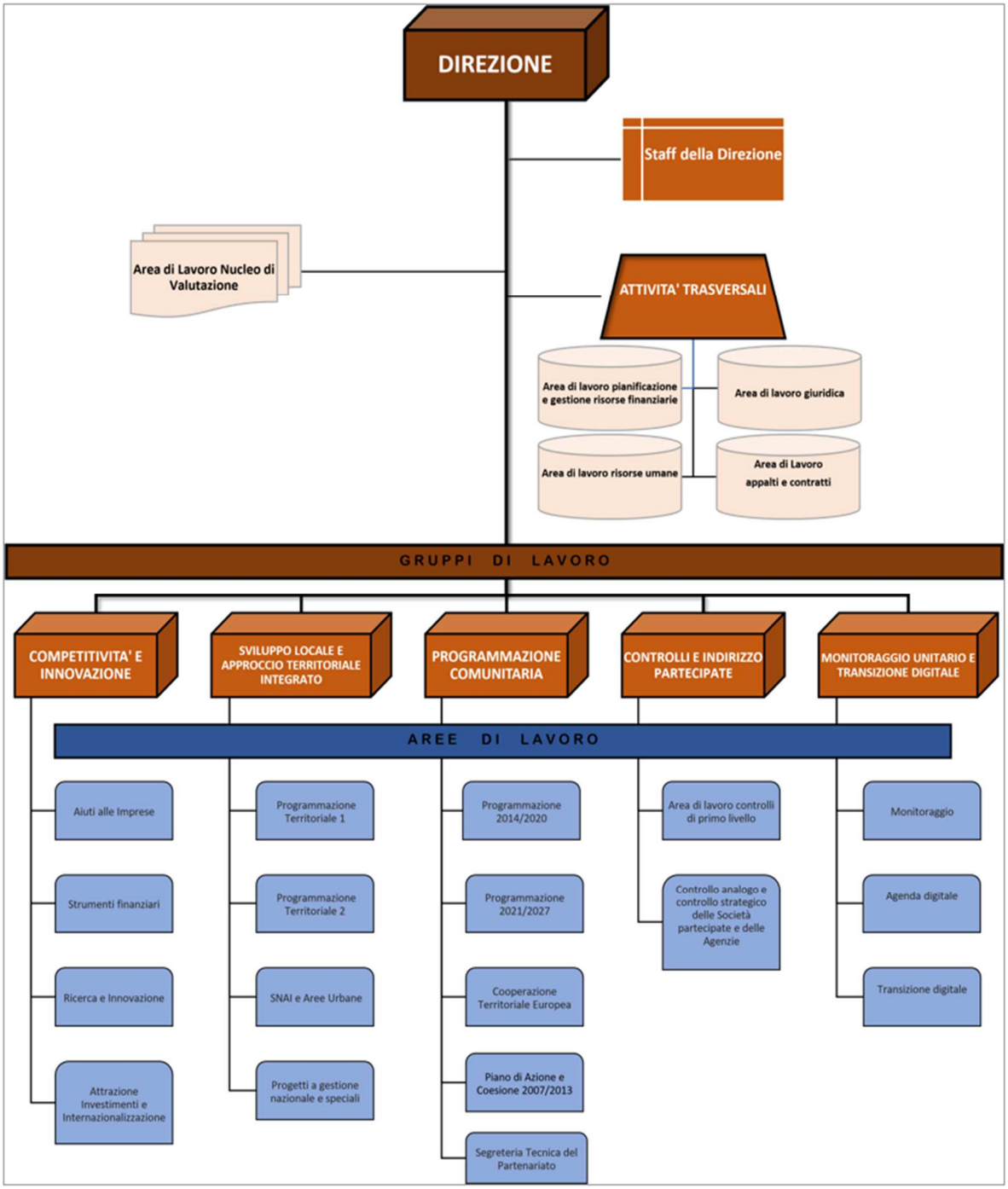
Sviluppo locale e approccio territoriale integrato - Responsabile: Francesca Lissia

Programmazione Comunitaria - Responsabile: Direttore pro tempore

Controlli e Indirizzo partecipate - Responsabile: Maurizio Fancello

Monitoraggio Unitario e Transizione Digitale – Responsabile: Antonello Piras

Con ordine di servizio integrativo Determinazione n. 191 prot. 1594 del 04.03.2022 la Direzione e i Gruppi di Lavoro sono stati articolati in aree di lavoro secondo lo schema che segue.

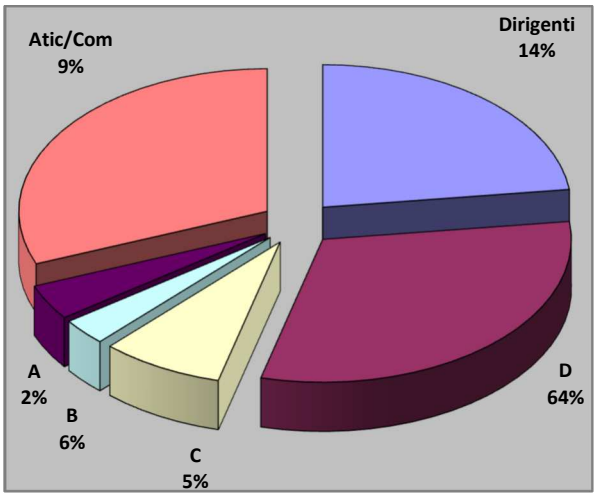

DIREZIONE
Staff della Direzione
Area di Lavoro Nucleo di Valutazione
ATTIVITA' TRASVERSALI
Area di lavoro pianificazione e gestione risorse finanziarie
Area di lavoro giuridica
Area di lavoro risorse umane
Area di Lavoro appalti e contratti
GRUPPI DI LAVORO
COMPETITIVITA' E INNOVAZIONE
SVILUPPO LOCALE E APPROCCIO TERRITORIALE INTEGRATO
PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
CONTROLLI E INDIRIZZO PARTECIPATE
MONITORAGGIO UNITARIO E TRANSIZIONE DIGITALE
AREE DI LAVORO
Aiuti alle Imprese
Strumenti finanziari
Ricerca e Innovazione
Attrazione Investimenti e Internazionalizzazione
Programmazione Territoriale 1
Programmazione Territoriale 2
SNAI e Aree Urbane
Progetti a gestione nazionale e speciali
Programmazione 2014/2020
Programmazione 2021/2027
Cooperazione Territoriale Europea
Piano di Azione e Coesione 2007/2013
Segreteria Tecnica del Partenariato
Area di lavoro controlli di primo livello
Controllo analogo e controllo strategico delle Società partecipate e delle Agenzie
Monitoraggio
Agenda digitale
Transizione digitale

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale

Fonte dati ed informazioni: Direzione Generale del Centro Regionale di Programmazione

	Totale DG organico		
Direttore Generale	1		
Dirigenti (Personale Qualificato)	9		
Funzionari cat. D	48		
istruttori cat. C	4		
altro personale cat. B	5		
altro personale cat. A	2		
unita assegnate	6		
unità comandate in	0		
contratti atipici	2		
Totale a disposizione	**75**		
unità c/o uffici di Gabinetto	3		
unità in aspettativa	4		
unità comandate out	1		
Totale non disponibili	**8**		
Personale in organico	**83**		

Si rappresenta che una unità di personale di categoria B è andata in quiescenza in data 30/03/2023 e che una unità di personale di categoria D è andata in quiescenza in data 26/02/2023.



2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2023

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

Il presente POA è stato adottato in conformità alla deliberazione della Giunta Regionale n. 12/4 del 30.03.2023 (Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Art. 6, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii. Aggiornamento per il triennio 2023 – 2025).

Si precisa che il personale qualificato del Centro Regionale di Programmazione non è soggetto alla valutazione prevista per i dirigenti del Sistema regione. La stessa verrà effettuata in analogia nella matrice di correlazione.

Quanto sopra premesso, si riportano di seguito gli obiettivi direzionali che sono stati individuati dal Direttore Generale con la collaborazione dei Responsabili dei Gruppi di lavoro:

ODR (codice 20230234) Approvazione attività 2023 per la promozione della ricerca da parte della consulta

La Consulta, preparata dall'Ufficio ricerca la Consulta Regionale per la Ricerca Scientifica e l'Innovazione, si è tenuta in data 13/04/2023.

L'Ufficio ha preparato l'incontro, ricostruendo il quadro dello stato di avanzamento dei progetti e programmi finanziati con le annualità precedenti. L'Ufficio ha verificato la complementarità e la sinergia con i fondi comunitari, nazionali e regionali della nuova programmazione destinati a R&I, che sono stati poi esposti dall'Assessore alla Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e dal Responsabile del Gruppo di Lavoro.

La programmazione delle attività a valere sulle risorse della L.R. n. 7/2007 per l'annualità in corso è stata pensata e implementata avendo come punto di riferimento la programmazione unitaria dei fondi in materia di ricerca scientifica e innovazione tecnologica, con un'attenzione particolare ai grandi progetti di respiro internazionale finanziati con fondi comunitari e nazionali.

La Programmazione delle risorse si è conclusa con la D.G.R. n. 21/76 del 22.06.2023: "Legge regionale 7 agosto 2007, n. 7 (Promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica in Sardegna). Programma attività annualità 2023."

Indicatore: predisposizione delibera programma di spesa (altri atti) - pianificato 1 -consuntivo 1

Indicatore 1: verbale Consulta della Ricerca (verbali riunioni) - pianificato 1 -consuntivo 1

OGO (codice 202302341) Attuazione programma di spesa ricerca (L.R.7/2007)

La D.G.R. n.. 21/76 del 22.06.2023 prevede attività di ricerca per 10.000.000 di euro.

Lo stanziamento delle risorse annuali è stato allocato nel capitolo Sc02.1022, capitolo di passaggio da cui si attinge. In seguito, i fondi vengono spostati a seconda dei soggetti attuatori/beneficiari nei PCF di riferimento.

Per l'attuazione del Programma sono state realizzate le seguenti convenzioni:

- CONVENZIONE Prot. 6061CONV20 del 03.08.23 con **l'Agenzia regionale Sardegna Ricerche** in qualità di Soggetto Attuatore per € 6.800.000 per la realizzazione delle seguenti attività:

Biblioteca scientifica

Valutazione Progetti e Programmi di ricerca, attività di comunicazione, divulgazione e informazione

Convenzioni, Impegni e Pagamenti Bando di ricerca di base 2024

Impegno di spesa per la somma di € 6.800.000 a valere sul capitolo SC02.1018

- CONVENZIONE PROT 10578CONV80 del 27.12.2023 per l'implementazione del piano operativo ai sensi dell'art. 4 **dell'Accordo di collaborazione** tra R.A.S. – Centro Regionale di Programmazione, Università degli Studi di Cagliari, Università degli Studi di Sassari per € 695.000.

Il Piano Operativo ha come obiettivi:

1. l'efficientamento dei processi valutativi dei bandi regionali di finanziamento della ricerca,

2. il potenziamento dei sistemi informatici a supporto delle decisioni ai fini della programmazione delle risorse regionali destinate alla ricerca,

3. la diffusione delle informazioni connesse ai progetti di ricerca finanziati.

Con le risorse 2023 si è voluto, inoltre, intervenire a supporto del progetto europeo dell'**Einstein Telescope**, la grande infrastruttura di ricerca europea per lo studio delle onde gravitazionali, prevedendo uno stanziamento totale di € 700.000 per consentire, ai soggetti attuatori dei diversi progetti - l'INFN e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, oltre che IGEA, di realizzare attività di ricerca, divulgazione, promozione e gestione degli spazi del sito Sos Enattos.

Sono state firmate 2 convenzioni:

- Convenzione prot. 8729 conv51 del 14.11.2023 a favore dell'INFN per le attività di supporto alla candidatura del sito di Sos Enattos ad ospitare la grande infrastruttura europea di ricerca Einstein Telescope. Impegno di spesa di €500.000 sul capitolo SC02.1018.
- Convenzione PROT. 10585CONV81 del 27.12.2023 a favore di IGEA per la gestione degli spazi del sito Sos Enattos utilizzati e da utilizzare per progetti di ricerca strategici. Impegno di spesa per € 200.000 sul Capitolo SC09.1700.

Con la Convenzione Prot. 8889 Rep. 53 del 16.11.2023 è stato finanziato uno studio su problematiche di rilevanza strategica, richiesto dall'Assessorato Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, per verificare

l'incidenza dell'accumulo dei nitrati nei terreni oggetto di allevamento intensivo (**Progetto SARNITRO**). Il progetto, realizzato dall'Università di Sassari, ha ricevuto un finanziamento di euro 400.000 (impegno di spesa della somma di € 400.000 a valere sul Capitolo SC02.1018).

Con la Convenzione PROT. 7674 CONV.47 del 13.10.23 è stata finanziata l'ultimazione delle attività del **Progetto RINNOVA** portate avanti dall'Università di Sassari (UNISS) per promuovere gli investimenti delle imprese in ricerca e innovazione, supportando i collegamenti e le sinergie fra l'UNISS e le imprese attuando azioni di trasferimento tecnologico e supportando la creazione e lo sviluppo di reti e *cluster*, finanziando le residue attività con euro 1.400.000 (impegno di spesa a valere sul capitolo SC02.1018).

Indicatore: Convenzioni (Convenzioni stipulate) - pianificato 3 -consuntivo 6.

ODR (codice 20230235) Rendere operativi gli uffici di prossimità

Il progetto degli Uffici di prossimità, già recepito con la Delibera di Giunta n. 35/19 del 9 luglio 2020 e condivisa con i Tribunali sardi, i Rappresentanti del Ministero della Giustizia, l'ANCI e il CAL, è inserito in un progetto nazionale promosso nell'ambito del PON *Governance* e Capacità Istituzionale 2014-2020, per un importo complessivo di € 1.882.607,06.

L'obiettivo è promuovere "un servizio giustizia più vicino al cittadino" nelle aree più fragili e distanti dalle attività dei Tribunali ordinari, ciò anche a seguito della revisione delle circoscrizioni giurisdizionali avvenuta negli ultimi anni che ha comportato un profondo ridimensionamento degli uffici giudiziari.

A seguito della pubblicazione nel 2021 dell'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione degli Uffici di Prossimità della Regione Sardegna, alla fine del 2021 e all'inizio del 2022 sono stati sottoscritti 21 Protocolli di Intesa fra la Regione, gli enti territoriali e i Tribunali, avviando la fase attuativa del Progetto. Nel corso del 2022 è stato segnalato dall'Organismo Intermedio lo spostamento del progetto nel POC *Governance* e, conseguentemente, la necessità di effettuare la rimodulazione dello stesso, anche in considerazione dello slittamento del termine di conclusione del progetto al 2024.

A seguito dell'espletamento delle procedure di gara per l'allestimento degli uffici e delle forniture informatiche si è completato, nei primi mesi del 2023, l'allestimento di tutte le sedi individuate al fine di dare garantire la piena funzionalità degli uffici.

Indicatore: uffici di prossimità allestiti (progetti avviati) - pianificato 16 – consuntivo 21

OGO (codice202302351) Rendere operativa la L.R. n° 17 del 22/11/2021, art. 14, comma 6 attraverso i contributi per il funzionamento degli uffici di prossimità

L'art. 14, comma 6 Legge Regionale 22 novembre 2021, n. 17, ha previsto a favore degli Enti Locali sottoscrittori dei Protocolli di Intesa per l'istituzione degli Uffici di Prossimità della Regione Sardegna complessivi euro 400.000,00 per ciascuna annualità nel triennio 2021-2023 al fine di sostenere i costi di

funzionamento e i costi relativi al personale destinato alle attività degli Uffici di Prossimità ed al supporto organizzativo, che non trovino copertura nel finanziamento previsto dal medesimo progetto.

In ottemperanza a quanto disposto dalla Legge di cui sopra, si è proceduto, anche per il 2023, alla ripartizione delle risorse destinate agli enti territoriali, secondo i criteri di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 48/62 del 10.12.2021, adottando i provvedimenti di impegno e di liquidazione dell'annualità di riferimento.

Indicatore: determina impegno (Atti di assegnazione di fondi e risorse) - pianificato 1 – consuntivo 1

Indicatore 1: –determina liquidazione (atti di liquidazione o di rimborso) – pianificato 1 – consuntivo 1

OGO (codice 202302352) Avvio attività formative per gli uffici di prossimità

Gli Uffici di Prossimità sono deputati a garantire il proprio supporto alla popolazione fungendo da raccordo tra l'utenza e i Tribunali. Dunque, si rende necessario far sì che il personale ad essi assegnato possieda tutte le conoscenze e le competenze volte non solo a fornire assistenza e supporto agli utenti, ma anche ad interfacciarsi con le piattaforme nazionali utilizzate dai Tribunali per la gestione delle pratiche di Volontaria Giurisdizione.

Nel corso del 2022 si è proceduto ad effettuare l'individuazione per l'affidamento *in house* al Formez per avviare le attività formative necessarie a garantire da parte del personale degli Enti Locali il conseguimento dei necessari *standard* conoscitivi.

Per garantire l'avvio delle attività formative nel 2023 è stato effettuato l'affidamento al Formez con lettera e si è dato avvio alle attività.

Indicatore: attribuzione incarico Formez (convenzioni stipulate) – pianificato 1– consuntivo 1

ODR (codice 20230236) Predisposizione progetti di sviluppo territoriale

Il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2020-2024 è stato approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 9/15 del 5.3.2020. In particolare, la Strategia 3.3.3 "La Strategia Territoriale e lo sviluppo Locale" ha previsto un approccio territoriale integrato per lo sviluppo locale, caratterizzato dall'individuazione di specifiche aree di intervento e dall'integrazione degli strumenti e delle fonti di finanziamento regionali, nazionali e comunitarie, e fondato sul coinvolgimento dal basso e sull'effettiva partecipazione di tutti gli attori pubblici e privati locali per la condivisione delle scelte strategiche dei territori.

L'obiettivo programmato, in attuazione degli indirizzi impartiti con Delibera della Giunta Regionale n. 39/44 del 30.07.2020, è di proseguire l'*iter* di programmazione, nell'ambito del percorso di Programmazione Territoriale, per i territori che devono definire il progetto di sviluppo attraverso la fase negoziale di co-progettazione, da condividere con il partenariato economico-sociale.

A rafforzare tale indirizzo è intervenuta la Legge regionale 09 marzo 2022 n. 3 “Legge di stabilità 2022”, art. 14 comma 1, che dispone che “A valere sulle risorse europee, nazionali e regionali sono definiti e inseriti nell'ambito della Programmazione territoriale, in via prioritaria, attraverso il confronto con gli enti locali, gli interventi relativi ai progetti di sviluppo locale riguardanti i territori esclusi dalle misure di cui alla strategia 5.8 "Programmazione territoriale" del Programma regionale di sviluppo 2014-2019”.

Nel corso del 2023 è stato chiuso il percorso di co-progettazione con il Sarrabus-Gerrei per definire la strategia territoriale, coordinando la predisposizione del progetto di sviluppo.

Inoltre, si ricorda che la Deliberazione G.R. n. 25/21 del 2.8.2022 individua indirizzi per la definizione delle strategie di ottimizzazione e prevede specifici criteri di assegnazione delle risorse che tengano conto di elementi premianti basati sull'accelerazione della spesa e sulla strategicità degli interventi, consentendo ai territori che hanno dimostrato una maggiore capacità amministrativa nella spesa delle risorse di poter prevedere interventi aggiuntivi, in continuità con la strategia del progetto di sviluppo, programmando sin da subito, in via prioritaria, una parte delle risorse in attesa dell'avvio del nuovo ciclo di programmazione e della possibilità di potere attivare gli ulteriori fondi.

Si richiama, altresì, la Deliberazione G.R. n. 35/89 del 22.11.2022, che definisce una prima quantificazione delle risorse assegnabili ai territori attualmente in fase avanzata del percorso di co-progettazione.

Nel corso del 2023, nell'ambito del percorso di ottimizzazione della programmazione territoriale, sono stati definiti, nei tavoli di co-progettazione, n. 2 Atti Aggiuntivi relativi al PST “Monte Acuto –Riviera di Gallura, territori di eccellenza della Sardegna” e al PST "La città di Paesi della Gallura".

Indicatore: numero progetti predisposti (progetti) – pianificato 1 – consuntivo 3

OGO (codice 202302361) Condivisione con il partenariato territoriale dei progetti definiti a seguito di coprogettazione

A seguito della conclusione della fase di co-progettazione, nel corso del 2023, il progetto del Sarrabus-Gerrei è stato condiviso con il Partenariato istituzionale ed economico-sociale in apposito incontro nel territorio interessato, con la collaborazione della Segreteria del Partenariato e convocato dall'Assessore della Programmazione.

Sono state, altresì, condivise le risultanze della fase di ottimizzazione dei progetti della Gallura e del Monte Acuto nell'apposito incontro di chiusura del percorso nel tavolo di partenariato.

Indicatore: tavoli istituzionali (Incontri effettuati) - pianificato 1 – consuntivo 3

OGO (codice 202302362) Predisposizione accordo di programma da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale

A seguito della condivisione del Progetto Territoriale del Sarrabus-Gerrei nel tavolo di partenariato economico sociale, è stato predisposto l'Accordo di Programma disciplinante gli impegni e gli obblighi

fra territori e Regione. Inoltre, è stata elaborata la proposta di deliberazione di approvazione dell'Accordo e del Progetto Territoriale.

Sempre nel 2023 sono stati predisposti gli Accordi di Programma relativi agli atti aggiuntivi relativi ai Progetti “Monte Acuto –Riviera di Gallura, territori di eccellenza della Sardegna” e "La città di Paesi della Gallura", nonché la relativa proposta di deliberazione di approvazione dell'Accordo.

Indicatore: numero di accordi predisposti (protocolli di intesa) – pianificato 1 – consuntivo 3

ODR (codice 20230237) Ottimizzazione progetti territoriali

La deliberazione n. 39/44 del 30 luglio 2020 ha previsto uno specifico percorso di ottimizzazione della Programmazione Territoriale, con l’obiettivo di attivare una serie coordinata di strumenti tesi, da un lato, ad imprimere un'accelerazione delle procedure, specie per i territori in cui si evidenziano maggiori ritardi o criticità, dall'altro, a sviluppare forme di ottimizzazione delle esperienze virtuose, nell'ottica di incentivare la diffusione di buone pratiche.

Nel mese di dicembre 2021 è stato predisposto l’Avviso ed è stata preparata la relativa modulistica per consentire la presentazione di manifestazioni di interesse per l'ottimizzazione del percorso di Programmazione Territoriale. A seguito di incontri con i territori e di numerose richieste di chiarimenti presentate, è sorta la necessità di rettificare l’Avviso, pubblicato nel mese di marzo 2022, con proroga della scadenza dei termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse, per consentire ai progetti di sviluppo già sottoscritti di proporre una proposta di rimodulazione di interventi risultati critici o una proposta di atto aggiuntivo all’Accordo di Programma, per la valorizzazione e il completamento del progetto territoriale in attuazione, prevedendo il finanziamento degli interventi programmatici già inseriti nell'Accordo di Programma del progetto di sviluppo territoriale e non attivati nella prima fase e/o nuovi interventi coerenti con la strategia proposta.

Come previsto dall'art.12 dell'avviso, nel mese di settembre 2022 è stato approvato l'Avviso ed è stata predisposta la modulistica relativa alla seconda finestra di apertura dei termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse, a partire dal 15 settembre e per i successivi 120 giorni.

Per garantire la più ampia partecipazione dei territori la scadenza è stata successivamente prorogata al 31.01.2023.

Nell'ambito della seconda finestra nel 2023 si è proceduto alla verifica dei requisiti di ammissibilità delle manifestazioni di interesse presentate.

Indicatore: manifestazioni di interesse esaminate (istanze esaminate) – pianificato 10 – consuntivo 13

OGO (codice 202302371) Verifica e approvazione Manifestazioni di interesse

Ai sensi dell’Avviso, ai fini della verifica delle manifestazioni di interesse è stato individuato un Gruppo di Lavoro interno al CRP che ha proceduto alla verifica dei requisiti di ammissibilità delle stesse, redigendo il verbale, nonché la scheda di ammissibilità.

Gli esiti della valutazione sono stati approvati con determinazione del Direttore del Centro Regionale di Programmazione e comunicati ai Soggetti Attuatori.

Indicatore: riunioni per valutazione ammissibilità (verbale riunioni) - pianificato 3 – consuntivo 3

Indicatore 1: determina di approvazioni esiti (determinazioni) - pianificato 3 - – consuntivo 3

ODR (codice 20230238) Predisporre la metodologia e i criteri utilizzati per la selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027 - Attuazione D.G.R. n. 38/2 del 21/12/2022

Con D.G.R. del 21 dicembre 2022, n. 38/2 è stata avviata l'attività concernente la predisposizione e l'approvazione dei Criteri di selezione delle operazioni del Programma FESR 21-27, approvato con decisione comunitaria Decisione C(2022) 7877 del 26.10.202.

In attuazione del già menzionato disposto normativo, la redazione del documento è finalizzata a garantire che le operazioni finanziate dal PR FESR 2021-2027 della Regione Sardegna siano selezionate nel rispetto delle regole di ammissibilità al programma e in funzione della loro capacità di perseguire gli obiettivi strategici e specifici del Programma stesso.

Tale testo, da previsione regolamentare, deve essere sottoposto all'approvazione della CE almeno 15 giorni lavorativi prima della loro presentazione al CdS, ai sensi dell'art. 40, paragrafo 2, del Regolamento RDC.

Il documento è stato predisposto, inviato nei tempi e approvato dal Comitato di Sorveglianza, che si è tenuto il 31.07.2023.

Indicatore: approvazione da parte del Comitato di sorveglianza (altri atti) - pianificato 1-consuntivo 3

OGO (codice 2023002381) Costituzione del Comitato di Sorveglianza

L'articolo 40 (par. 2, lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060 attribuisce al Comitato di Sorveglianza il compito di esaminare e approvare la metodologia e i criteri adottati per la selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del Programma.

Con la Deliberazione n. 38/2 del 21 Dicembre 2022 (Programma Regionale Sardegna FESR 2021-2027 "Verso una transizione sostenibile della Sardegna". Presa d'atto della Decisione di approvazione da parte della Commissione europea, adempimenti conseguenti e composizione del Comitato di Sorveglianza) la Giunta Regionale, dopo aver approvato la composizione del Comitato di Sorveglianza del PR Sardegna FESR 2021-2027, ha dato incarico al Direttore del Centro Regionale di Programmazione di acquisire le designazioni degli organismi rappresentati nel Comitato di Sorveglianza.

Per il tramite della Segreteria Tecnica del Partenariato le designazioni sono state raccolte e il Comitato di sorveglianza è stato costituito con decreto dell'Assessore alla programmazione e Bilancio n 1, prot. 3299 del 17.07.2023.

Indicatore: predisposizione provvedimento (altri atti) - pianificato 1 - consuntivo 1

Obiettivi Direzionali complessivi		
TOTALE ODR	**SI VALUTAZIONE**	**NO VALUTAZIONE**
5	**3**	**2**

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO		
TOTALE ODR	**SI VALUTAZIONE**	**NO VALUTAZIONE**
5	**3**	**2**

Obiettivi gestionali operativi complessivi		
TOTALE OGO	**SI VALUTAZIONE**	**NO VALUTAZIONE**
7	**5**	**2**

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO		
TOTALE OGO	**SI VALUTAZIONE**	**NO VALUTAZIONE**
7	**5**	**2**

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Codice OGO
Centro Regionale di Programmazione	ODR 1	20230234	SI	202302341
	ODR 2	20230235	SI	202302351 202302352
	ODR 3	20230236	SI	202302361 202302362
	ODR 4	20230237	NO	202302371
	ODR 5	20230238	NO	202302381

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
5	**3**	**2**
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
5	**3**	**2**
Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
7	**5**	**2**
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
7	**5**	**2**
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Dirigenti, con i relativi codici di riferimento.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Ragg.to ODR	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	Ragg.to OGO
Direzione Generale Centro Regionale di Programmazione	ODR 1	20230234	SI	RAGGIUNTO	202302341	SI	RAGGIUNTO
	ODR 2	20230235	Si	RAGGIUNTO	202302351	SI	RAGGIUNTO
					202302352	SI	RAGGIUNTO
	ODR 3	20230236	SI	RAGGIUNTO	202302361	SI	RAGGIUNTO
					202302362	SI	RAGGIUNTO
	ODR 4	20230237	NO	RAGGIUNTO	202302371	NO	RAGGIUNTO
	ODR 5	20230238	NO	RAGGIUNTO	202302381	NO	RAGGIUNTO

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20230234**	**Approvazione attività 2023 per la promozione della ricerca da parte della consulta**	**Raggiunto**	
OGO	202302341	Attuazione programma di spesa ricerca (L.R.7/2007)	Raggiunto	
ODR	**20230235**	**Rendere operativi gli uffici di prossimità**	**Raggiunto**	
OGO	202302351	Rendere operativa la L.R. n. 17 del 22/11/2021, art. 14, comma 6 attraverso i contrbuti per il funzionamento degli uffici di prossimità	Raggiunto	
OGO	202302352	Avvio attività formative per gli uffici di prossimità	Raggiunto	
ODR	**20230236**	**Predisposizione progetti di sviluppo territoriale**	**Raggiunto**	
OGO	202302361	Condivisione con il partenariato territoriale dei progetti definiti a seguito di coprogettazione	Raggiunto	
OGO	202302362	Predisposizione accordo di programma da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale	Raggiunto	
ODR	**20230237**	**Ottimizzazione progetti territoriali**	**Raggiunto**	
OGO	202302371	Verifica e approvazione Manifestazioni di interesse	Raggiunto	
ODR	**20230238**	**Predisporre la metodologia e i criteri utilizzati per la selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027 - Attuazione DGR n.38/2 del 21/12/2022**	**Raggiunto**	
OGO	202302381	Costituzione del Comitato di Sorveglianza	Raggiunto	

3.2. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti

(competenza + residui = *C+R*)

Codici ODR/OGO	*Stanziamenti Finali (C+ carico R)*	*%*	*Impegni formali (C+R)*	*%*	*Pagamenti totali (C+R)*	*%*
202302351	400.00,00	0,28	400.000,00	0,42	400.000,00	2,42
20230236	138.823.381,57	99,72	93.852.020,79	99,58	16.114.100,76	97,58
TOTALE risorse ODR	**139.223.381,57**	**100,0**	**94.252.020,79**	**100,0**	**16.514.100,76**	**100**

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG_RGADS)

QUOTA PARTE risorse ODR/OGO [1]	**139.223.381,57**	**17,13**	**94.252.020,79**	**14,82**	**16.514.100,76**	**7,09**
TOTALE risorse CDR 03.60	**812.534.397,61**	**100,0**	**635.594.776,61**	**100,0**	**232.612.569,14**	**100,0**

[1] *QUOTA PARTE delle RISORSE finanziarie dedicate al conseguimento degli ODR/OGO elencati rispetto al TOTALE delle risorse finanziarie assegnate al CDR*

Matrice di correlazione

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			Obiettivo strategico PIAO	OBIETTIVI DIREZIONALI					OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI						
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Codice PIAO ODR e Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	Codice SAP	Raggiunto	Descrizione OGO	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	Responsabile OGO	Codice CdR	Raggiunto
14. Sviluppo economico e competitività	14.03. Ricerca e innovazione	Legge Regionale	Legge n. 7/1997	Promozione della Ricerca Scientifica e dell'Innovazione Tecnologica in Sardegna"	14.03.01 Gestione dei Progetti Strategici a supporto del sistema regionale della ricerca e supporto alla Consulta Regionale per la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica per la programmazione dei fondi a valere sulla L.R. 7/2007	14.03.01.439 Approvazione attività 2023 per la promozione della ricerca da parte della consulta	SI	40%	20230234	SI	Attuazione programma di spesa ricerca (L.R.7/2007)	SI	40%	202302341	Cadeddu Gianluca	00.03.60.00	SI
14. Sviluppo economico e competitività	14.01. Industria, PMI e Artigianato	Delibera di Giunta	DGR n. 35/19 del 9 luglio 2020	Adesione Progetto Uffici di Prossimità	14.01.80 Miglioramento della qualità dei servizi offerti sul territorio regionale, favorendo la collaborazione interistituzionale e la realizzazione di politiche più vicine el cittadino	14.01.80.314 Rendere operativi gli uffici di prossimità	SI	30%	20230235	SI	Rendere operativa la L.R. n°17 del 22/11/2021, art. 14, comma 6 attraverso i contrbuti per il funzionamento degli uffici di prossimità	SI	20%	202302351	Lissia Francesca	00.03.60.00	Si
		Delibera di Giunta	DGR n. 6/14 del 19.02.2021	"Ufficio di prossimità della Regione Sardegna" PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020, Asse 1, Azione 1.4.1. Indirizzi per l'avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse per l'istituzione di uffici di prossimità							Avvio attività formative per gli uffici di prossimità	SI	10%	202302352	Lissia Francesca	00.03.60.00	SI
		Legge Regionale	L.R. n°17 del 22/11/2021, art. 14, comma 6	Previsione di contrbuti per il funzionamento degli uffici di prossimità													
		Delibera di Giunta	DGR n. 48/62 del 10.12.2021	Modalità e criteri per la ripartizione delle risorse regionali per il funzionamento degli uffici di prossimità													

Segue matrice

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			Obiettivo strategico PIAO	OBIETTIVI DIREZIONALI					OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI					
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Codice PIAO ODR e Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	Codice SAP	Raggiunto	Descrizione OGO	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	Responsabile OGO	Codice CdR	Raggiunto
14. Sviluppo economico e competitività	14.01. Industria, PMI e Artigianato	Deliberazione di Giunta e atto di Risoluzione Consiglio Regionale	DGR n. 9/15 del 5.3.2020 approvato dal Consiglio Regionale con la risoluzione 4/2 del 11.3.2020	Strategia 3.3.3 "La Strategia Territoriale e lo sviluppo Locale"	14.01.83 Rafforzare le politiche di sviluppo delle aree interne attraverso la SNAI e la programmazione territoriale	14.01.83.336 Predisposizione progetti di sviluppo territoriale	SI	30%	20230236	SI	Condivisione con il partenariato territoriale dei progetti definiti a seguito di coprogettazione	SI	15%	202302361	Lissia Francesca	00.03.60.00	SI
											Predisposizione accordo di programma da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale	SI	15%	202302362	Lissia Francesca	00.03.60.00	SI
14. Sviluppo economico e competitività	14.01. Industria, PMI e Artigianato	Delibera di Giunta	DGR n. 39/44 del 30.07.2021	Indirizzi per l'ottimizzazione del percorso di Programmazione Territoriale	14.01.83 Rafforzare le politiche di sviluppo delle aree interne attraverso la SNAI e la programmazione territoriale	14.01.83.337 Ottimizzazione progetti territoriali	NO		20230237	SI	Verifica e approvazione Manifestazioni di interesse	NO		202302371	Lissia Francesca	00.03.60.00	SI
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.01. Organi istituzionali	Delibera di Giunta	DGR n. 38/2 del 21 Dicembre 2022	Programma Regionale Sardegna FESR 2021-2027 "Verso una transizione sostenibile della Sardegna". Presa d'atto della Decisione di approvazione da parte della Commissione europea, adempimenti conseguenti e composizione del Comitato di Sorveglianza.		01.01.00.440 Predisporre la metodologia e i criteri utilizzati per la selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027 - Attuazione DGR n. 38/2 del 21/12/2022	NO		20230238	SI	Costituzione del Comitato di Sorveglianza	NO		202302381	Catte Elena	00.03.60.00	SI

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

03.70 Unità di progetto: Certificazione della Spesa dei Fondi del POR FESR FSE E FSC

Direttore dell'Unità di Progetto:

Antonio Serra

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Antonio Serra

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di Direzione:

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

Referente "Ciclo della Performance":

Simone Deplano

Indice

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE 121

1.1. La struttura organizzativa dell'Unità di Progetto "Certificazione della spesa dei fondi POR FESR FSE e FSC" 121

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2023 126

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA 126

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa dell'unità di Progetto e gli obiettivi assegnati alla dirigenza 129

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023 131

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti 131

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1 La struttura organizzativa dell'Unità di Progetto "Certificazione della spesa dei fondi POR FESR FSE e FSC"

L'Unità di Progetto "Certificazione della spesa dei fondi del PO FESR FSE e FSC" è stata istituita con deliberazione della Giunta Regionale del 17/04/2020, n. 20/9, per svolgere i compiti di Autorità di Certificazione nella Programmazione 2014-2020, costituendo una soluzione organizzativa che consente di svolgere tali funzioni con caratteristiche di indipendenza, terzietà rispetto alle altre Autorità e diretta rispondenza all'organo politico.

A far data dal 1° gennaio e fino al 30 giugno 2023, l'Unità di Progetto è stata coordinata dalla dott.ssa Maria Gesuina Demurtas, il cui incarico era stato conferito con Decreto dell'Assessore degli Affari generali, Personale e Riforma della Regione n. 456/10 del 07/02/2022. Alla stessa, con Deliberazione del 16/02/2022 n. 5/51, la Giunta Regionale aveva poi conferito il ruolo di Autorità di Certificazione per i Programmi Operativi FESR (Fondo Europero di Sviluppo Regionale), FSE (Fondo Sociale Europeo) e FSC (Fondo Sviluppo e Coesione) per la Programmazione 2014-2020 della Regione Autonoma della Sardegna, le cui funzioni sono state in seguito confermate con Decreto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio del 23/02/2022, n. 764/1.

A seguito della cessazione dal servizio per collocamento in quiescenza della dott.ssa Maria Gesuina Demurtas con effetto dal 01/07/2023, così come si evince dalla Determinazione del Servizio Previdenza della Direzione Generale del Personale e Riforma della Regione del 27/12/2022, prot. n. 2613/49684, il dottor Antonio Serra, ai sensi del comma 4, art. 30 della Legge Regionale 13/11/1998, n. 31, svolge le funzioni di sostituto del coordinatore, così come da Determinazione del 7/07/2023, prot. n. 21/779.

L'assetto organizzativo dell'Unità di Progetto "Certificazione della spesa dei fondi POR FESR FSE e FSC", alla data del 1° gennaio 2023 è caratterizzato, così come previsto dalla legge, dall'assenza di articolazioni organizzative di livello inferiore (Servizi e Settori). In quanto Unità di Progetto istituita ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 31/98, la medesima è stata creata per soddisfare specifici obiettivi che corrispondono a quelli previsti per l'Autorità di Certificazione (AdC) dai regolamenti comunitari dei fondi SIE e dalla normativa specifica del FSC. In particolare, l'Unità di Progetto garantisce lo svolgimento delle verifiche e dei controlli sulla spesa da certificare sulla base delle procedure del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.). Inoltre, si occupa della presentazione delle domande di pagamento/rimborso (DdP / DdR) alle Autorità competenti. L'AdC è sottoposta periodicamente ad *audit* di sistema da parte dell'Autorità di *Audit* che verifica periodicamente la struttura ai fini della conferma dell'accreditamento e della sussistenza dei requisiti indicati dai Regolamenti UE (Allegato XIII, art. 127 par. 1 e art. 128 par. 1 del Reg. (UE) n.1303/2013) oltre che la coerenza al Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) ed il Manuale delle Procedure.

Per quanto attiene alle risorse umane facenti parte dell'organico dell'Unità di Progetto, così come meglio rappresentato nei grafici a seguire, nel corso del primo semestre l'organico risultava composto da: un dirigente; sei funzionari di ruolo; due funzionari di ruolo di categoria D in assegnazione

temporanea provenienti da un'Agenzia facente parte del sistema Regione; una funzionaria della lista speciale di cui alla Legge Regionale 5/03/2008 n. 3.

Nel corso del secondo semestre, a far data dal 1° luglio 2023, l'Unità di Progetto è stata coordinata dal dottor Antonio Serra ai sensi del comma 4, art. 30 della Legge Regionale 13/11/1998, n. 31, mentre, a far data dal 1° settembre, una delle funzionarie in assegnazione temporanea è rientrata stabilmente in servizio presso l'Agenzia di provenienza. L'UdP si è inoltre avvalsa, fino al 31 luglio, di una consulente, fornitore esterno per l'Assistenza Tecnica sul PO FESR.

La struttura organizzativa dell'AdC è articolata in forma orizzontale, attraverso l'attività di gruppi di lavoro (GdL) che operano per obiettivi di seguito elencati:

- GdL 01 "Certificazione e controllo PO FESR e PO PAC";
- GdL 02 "Certificazione e controllo PO FSE e FSC";
- GdL 03 Attività trasversali "Contabilità e supporto amministrativo".

Ciascun gruppo è formato da funzionari con profili di Alta Professionalità, coordinati da un/a referente, responsabili delle verifiche propedeutiche alla certificazione della spesa e della tenuta della contabilità dei Fondi/PO e, per il primo semestre, da un fornitore esterno (Assistenza Tecnica).

L'attribuzione del personale ai settori e ai gruppi di lavoro, così come le competenze degli stessi GdL, sono definiti con Ordine di Servizio del dirigente.

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

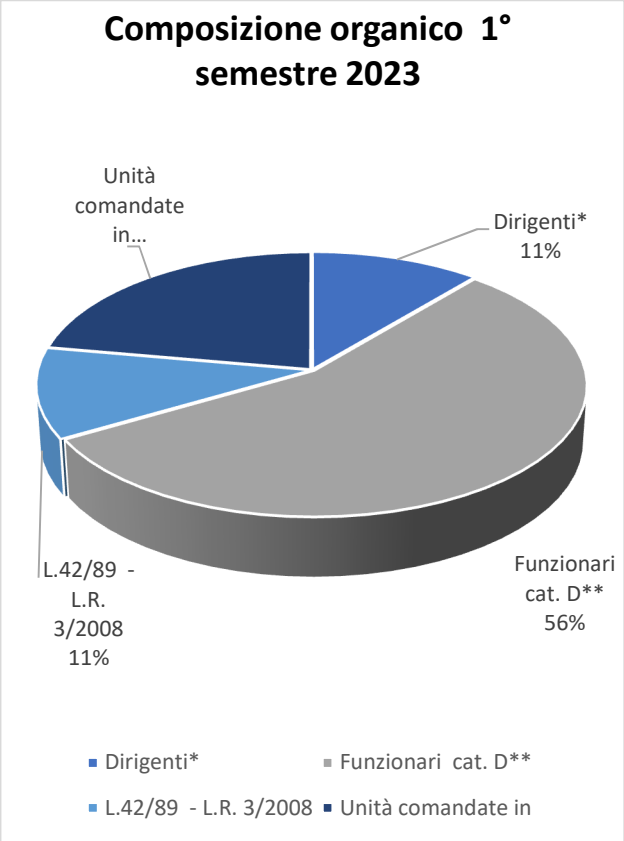
UNITA' DI PROGETTO CERTIFICAZIONE DELLA SPESA DEI FONDI DEL PO FESR FSE E FSC

- Per quanto riguarda i programmi operativi FESR e FSE 2014-2020, ai sensi dei Regolamenti UE vigenti l'Autorità di Certificazione è incaricata in particolare dei seguenti compiti:
  - Elaborare e trasmettere alla Commissione Europea le domande di pagamento e certificare che provengono da sistemi di contabilità affidabili, sono basate su documenti giustificativi verificabili e sono state oggetto di verifiche da parte dell'Autorità di Gestione;
  - Preparare i bilanci di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettera a), del regolamento finanziario;
  - Certificare la completezza, esattezza e veridicità dei bilanci e che le spese in esse iscritte sono conformi al diritto applicabile e sono state sostenute in rapporto ad operazioni selezionate per il finanziamento conformemente ai criteri applicabili al programma operativo e nel rispetto del diritto applicabile;
  - Garantire l'esistenza di un sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati contabili per ciascuna operazione, che gestisce tutti i dati necessari per la preparazione delle domande di pagamento e dei bilanci, compresi i dati degli importi recuperabili, recuperati e ritirati a seguito della soppressione totale o parziale del contributo a favore di un'operazione o di un programma operativo;
  - Garantire, ai fini della preparazione e della presentazione delle domande di pagamento, di aver ricevuto informazioni adeguate dall'Autorità di Gestione in merito alle procedure seguite e alle verifiche effettuate in relazione alle spese;
  - Tenere conto, nel preparare e presentare le domande di pagamento, dei risultati di tutte le attività di audit svolte dall'Autorità di Audit o sotto la sua responsabilità;
  - Mantenere una contabilità informatizzata delle spese dichiarate alla Commissione e del corrispondente contributo pubblico versato ai beneficiari;
  - Tenere una contabilità degli importi recuperabili e degli importi ritirati a seguito della soppressione totale o parziale del contributo a un'operazione. Gli importi recuperati sono restituiti al bilancio dell'Unione Europea prima della chiusura del programma operativo detraendoli dalla dichiarazione di spesa successiva.
- L'Autorità di Certificazione si occupa anche del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC). Il FSC ha la sua origine nei Fondi per le aree sottoutilizzate (FAS). Con il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 88, il FAS ha assunto la denominazione di Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) ed è stato finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale, che sono rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese. Il FSC ha carattere pluriennale in coerenza con l'articolazione temporale della programmazione dei Fondi strutturali dell'Unione europea. Per quanto riguarda il FSC per le programmazioni 2007-2013 e 2014-2020, ora accorpate nel PSC 2000-2020 l'Autorità, come Organismo di Certificazione previsto dal Si.Ge.Co. si occupa di una serie di compiti. Nello specifico:
  - può effettuare l'audit di sistema per verificare il corretto funzionamento e l'efficacia dei sistemi di gestione e di controllo;
  - inoltra la richiesta di trasferimento della prima quota di risorse del Patto e delle successive;
  - elabora e trasmette all'amministrazione centrale le richieste di rimborso al raggiungimento delle soglie di spesa previste dalle Delibere CIPE;
  - certifica, prima della richiesta di erogazione del saldo finale, la correttezza delle spese;
  - garantisce di aver ricevuto le informazioni adeguate in merito alle procedure seguite e alle verifiche effettuate in relazione alle spese;
  - mantiene una contabilità delle spese dichiarate all'amministrazione centrale;
  - tiene una contabilità degli importi recuperabili e degli importi ritirati a seguito della soppressione totale o parziale della partecipazione a un intervento;
  - redige la parte della Relazione Annuale sullo stato di attuazione di propria competenza, relativamente all'impiego delle risorse assegnate.
- L'Autorità di Certificazione svolge le medesime funzioni di certificazione della spesa anche relativamente al PAC (Piano di Azione e Coesione). Il Piano di Azione Coesione, siglato dallo Stato italiano con le regioni del Mezzogiorno, e tra queste la Regione Sardegna, si inserisce nella strategia di miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del POR FESR Sardegna 2007-2013 operando, attraverso la riprogrammazione, una concentrazione di risorse sulle linee di attività ritenute più performanti al fine di aumentare la capacità di impatto sul territorio. Il Piano concentra le azioni finalizzate al miglioramento della qualità della vita dei cittadini, su temi d'interesse strategico nazionale, declinati secondo le specificità e le esigenze delle Regioni, quali: 1) Istruzione 2) Agenda Digitale 3) Occupazione 4) Sistema dei Trasporti 5) Rete Ferroviaria. La Regione Autonoma della Sardegna aderisce al Piano di Azione Coesione con risorse derivanti sia dal POR FESR Sardegna 2007-2013 sia dal POR FSE Sardegna 2007-2013. Il ruolo di Autorità di Certificazione del Programma relativo al Piano di Azione e Coesione (PAC) Sardegna, le cui funzioni e responsabilità sono mutuate dall'articolo 61 del Reg. CE 1083/2006, viene attribuito allo stesso centro di responsabilità cui competono le attività di certificazione del POR FESR.

1.2 Composizione dell'organico dell'Unità di Progetto "Certificazione della spesa dei fondi del PO FESR FSE E FSC"

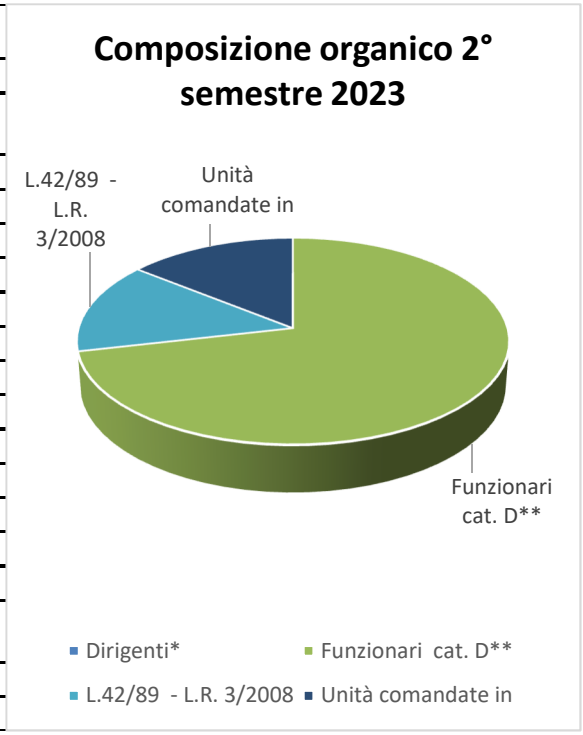
Dal 1° gennaio al 30 giugno 2023

	Totale UdP	
	Organico	Dotazione organica
Dirigenti*	**1**	
Capi settore		
Funzionari cat. D**	**6**	
struttori cat. C		
Altro personale cat. B		
Altro personale cat. A		
Unità interinali		
Unità comandate in	**2**	
Contratti atipici***		
L.42/89 - L.R. 3/2008	**1**	
Sardegna IT		
Totale a disposizione	**10**	
Unità c/o uffici di Gabinetto		
Unità comandate out		
Totale non disponibili		



Fonte dati ed informazioni: UdP Certificazione della spesa dei fondi del PO FESR FSE E FSC

	Totale UdP	
	Organico	Dotazione organica
Dirigenti*		
Capi settore		
Funzionari cat. D**	**6**	
Istruttori cat. C		
Altro personale cat. B		
Altro personale cat. A		
Unità interinali		
Unità comandate in	**1**	
Contratti atipici		
L.42/89 - L.R. 3/2008	**1**	
Sardegna IT		
Totale a disposizione	**8**	
Unità c/o uffici di Gabinetto		
Unità comandate out		
Totale non disponibili		



Fonte dati ed informazioni: UdP Certificazione della spesa dei fondi del PO FESR FSE E FSC

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2023

2.1 La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

In assenza dell'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione relativamente all'anno 2023, la dott.ssa Maria Gesuina Demurtas, in attuazione di quanto disposto dall'art. 47, comma 2 bis, del CCRL – stralcio parte normativa 2016-2018 – per il personale con qualifica dirigenziale che testualmente prevede che "*A partire dal ciclo delle performance 2019 nell'ipotesi in cui il PdPO non venga approvato dalla Giunta Regionale entro il 15 febbraio dell'anno di riferimento, entro 30 giorni da tale data il Direttore generale – con la collaborazione dei dirigenti assegnati alla direzione – predispone il POA sulla base della legislazione vigente, degli atti di programmazione e degli indirizzi precedentemente impartiti",* con nota prot. n. 246 del 16/02/2023, ha formulato all'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio le proposte in merito alle linee di indirizzo da seguire e alle priorità da rispettare.

Successivamente, con Determinazione prot. n. 5/352 del 27/02/2023, è stato adottato il Programma Operativo Annuale, unitamente a tutti gli adempimenti correlati.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione del 30/03/2023, n. 12/4, a seguito della quale l'UdP ha approvato il Programma Operativo Annuale (POA) per l'anno 2023, come da Determinazione prot. n. 12-540 del 29/04/2023, nella quale sono stati definiti i seguenti Obiettivi Direzionali – ODR, tutti soggetti a valutazione:

1. ODR 20230069 - Attuazione delle misure per la gestione documentale entro il 30.05.2023 – PESO 15%;

2. ODR 20230070 - PO FESR n. 2 Domande di Pagamento - n. 1 DoP entro il 30/06/2023 e n. 1 DoP entro il 31/12/2023 con riferimento agli anni contabili di pertinenza 2022-2023 e 2023-2024 per il raggiungimento del *target* programmato di chiusura del PO FESR 2014-2020 - PESO 35%;

3. ODR 20230071 - PO FSE n. 2 Domande di Pagamento - n. 1 DoP entro il 30/06/2023 e n. 1 DoP entro il 31/12/2023 con riferimento agli anni contabili di pertinenza 2022-2023 e 2023-2024 per il raggiungimento del *target* programmato di chiusura del PO FSE 2014-2020 - PESO 35%;

4. ODR 20230072 - Aggiornamento del Manuale delle Procedure dell'AdC - PESO 15%.

Si riportano, di seguito, gli Obiettivi Direzionali - ODR nei quali si articola il PIAO 2023-2025 dell'Unità di Progetto "Certificazione della spesa dei fondi POR FESR FSE e FSC", sulla base delle sopra elencate linee di indirizzo.

Essendo la struttura costituita in Unità di Progetto gli obiettivi gestionali operativi (OGO) non risultano assegnati ai Direttori di Servizio:

ODR 20230069 - Attuazione delle misure per la gestione documentale entro il 30.05.2023 – PESO 15%.

Il presente OGO è coerente con le linee di indirizzo discendenti dalla digitalizzazione del flusso documentale previste dalla Deliberazione della Giunta Regionale del 14/05/2018, n. 24/27 avente ad oggetto “Modello organizzativo generale della gestione documentale regionale. Misure di adeguamento al Codice dell'Amministrazione digitale e al Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali” con la quale sono state adottate le misure di adeguamento al Codice dell'Amministrazione digitale e al Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali.

Questo obiettivo è stato fissato per il 30/05/2023.

ODR 20230070 - PO FESR n. 2 Domande di Pagamento - n. 1 DoP entro il 30/06/2023 e n. 1 DoP entro il 31/12/2023 con riferimento agli anni contabili di pertinenza 2022-2023 e 2023-2024 per il raggiungimento del *target* programmato di chiusura del PO FESR 2014-2020 - PESO 35%.

Con riferimento all’attuale Programmazione 2014-2020, l’ammissibilità delle spese è determinata dalle norme nazionali, fatte salve le norme specifiche di ciascun Fondo, e dalle norme previste dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (RDC) recante disposizioni comuni sui Fondi SIE.

In particolare, si fa riferimento agli articoli dal 65 al 71 del RDC che disciplinano l’ammissibilità delle spese e la stabilità delle operazioni con termine al 31/12/2023.

Le previsioni delle Domande di Pagamento per gli anni 2023 e 2024, registrate dall’AdG del PO FESR e trasmesse dall’AdC alla Commissione sulla piattaforma SFC2014 (Sistema di Gestione dei Fondi) ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013, art. 112.3 per la corrente Programmazione comunitaria del PO FESR 2014-2020, indicano un avanzamento di spesa significativo per il 2023.

In considerazione del termine ultimo di spesa, l’AdG del PO FESR prevede di presentare domande di pagamento intermedio per una percentuale pari a oltre i 2/3 delle somme restanti da certificare per il raggiungimento del *target* di chiusura del PO FESR 2014-2020.

Sulla base di queste previsioni, basate sui dati cumulativi relativi all'andamento finanziario del PO FESR 2014-2020, l’AdC ha programmato di effettuare n. 2 Domande di Pagamento.

Si tratta rispettivamente di:

- n. 1 Domanda di Pagamento da elaborare e trasmettere alla Commissione entro il 30/06/2023;
- n. 1 Domanda di Pagamento da elaborare e trasmettere alla Commissione entro il 31/12/2023.

ODR 20230071 - PO FSE n. 2 Domande di Pagamento - n. 1 DoP entro il 30/06/2023 e n. 1 DoP entro il 31/12/2023 con riferimento agli anni contabili di pertinenza 2022-2023 e 2023-2024 per il raggiungimento del *target* programmato di chiusura del PO FSE 2014-2020 - PESO 35%.

Tenuto conto del fatto che l'anno solare in corso sarà l'anno decisivo per la riuscita del Programma in quanto il Regolamento (UE) n.1303/2013 (RDC) all'art. 65, paragrafo 2 fissa i limiti temporali massimi per l'ammissibilità delle spese prevedendo che *"Le spese sono ammissibili a una partecipazione dei fondi SIE se sono state sostenute da un beneficiario e pagate tra la data di presentazione del programma alla Commissione o il 1°gennaio 2014, se anteriore, e il 31 dicembre 2023*", l'Autorità di Certificazione, relativamente al POR FSE 2014-2020, deve procedere ad effettuare una Domanda di Pagamento entro il 30/06/2023 e un'ulteriore Domanda di Pagamento entro il 31/12/2023, inserendo le spese sostenute entro la medesima data.

ODR 20230072 - Aggiornamento del Manuale delle Procedure dell'AdC - PESO 15%.

La Regione Sardegna per la Programmazione 2014-2020 ha identificato un'unica Autorità di Certificazione per entrambi i PO FESR e FSE ed un Organismo di Certificazione per il PO FSC identificati nell'AdC che fa capo all'Unità di Progetto "Certificazione della spesa dei fondi del PO FESR FSE e FSC" presso l'Assessorato della Programmazione Bilancio, Credito e Assetto del Territorio.

Dopo aver proceduto nel 2022 alla revisione del SI.GE.CO. - Sistema di Gestione e Controllo (parte AdC) - emerge l'esigenza di aggiornare il Manuale delle Procedure al mutato contesto operativo e alle nuove situazioni organizzative, in particolare con decorrenza 01/07/2023, data dalla quale sarà incaricata la nuova AdC successivamente al collocamento in quiescenza della dott.ssa Maria Gesuina Demurtas.

Si tratta di un obiettivo di efficientamento e aggiornamento che risponde all'esigenza del mantenimento dei criteri di designazione dell'AdC sanciti nell'allegato XIII del Reg (UE) 1303/2013. Questo obiettivo è stato fissato per il 29/12/2023.

Per quanto attiene invece agli **obiettivi strategici**, si evidenzia che quanto proposto con ns. nota di cui al prot. n. 422 del 8/03/2023 non è stato accolto, così come si evince dalla nota di riscontro prot. n. 4086 del 09/03/2023 del Servizio controllo strategico, trasparenza e prevenzione della corruzione della Direzione generale della Presidenza, motivo per il quale l'UdP non ha, quindi, adottato obiettivi strategici per l'anno 2023.

2.2 La correlazione tra la struttura organizzativa dell'unità di Progetto e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR).

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
UNITA' DI PROGETTO CERTIFICAZIONE DELLA SPESA DEI FONDI POR FESR FSE E FSC	**Attuazione delle misure per la gestione documentale**	**20230069**	**SI**	Trattandosi di UdP non sono presenti OGO assegnati ai singoli Direttori di Servizio	**Attuazione delle misure per la gestione documentale**	**202300691**	**SI**
	PO FESR n. 2 Domande di Pagamento - n. 1 DoP entro il 30/06/2023 e n. 1 DoP entro il 31/12/2023 con riferimento agli anni contabili di pertinenza 2022-2023 e 2023-2024 per il raggiungimento del *target* programmato di chiusura del PO FESR 2014-2020.	**20230070**	**SI**	Trattandosi di UdP non sono presenti OGO assegnati ai singoli Direttori di Servizio	**PO FESR n. 2 Domande di Pagamento - n. 1 DoP entro il 30/06/2023 e n. 1 DoP entro il 31/12/2023 con riferimento agli anni contabili di pertinenza 2022-2023 e 2023-2024 per il raggiungimento del *target* programmato di chiusura del PO FESR 2014-2020.**	**202300701**	**SI**
	PO FSE n. 2 Domande di Pagamento - n. 1 DoP entro il 30/06/2023 e n. 1 DoP entro il 31/12/2023 con	**20230071**	**SI**	Trattandosi di UdP non sono presenti OGO assegnati ai singoli Direttori di Servizio	**PO FSE n. 2 Domande di Pagamento - n. 1 DoP entro il 30/06/2023 e n. 1 DoP entro il 31/12/2023 con**	**202300711**	**SI**

	riferimento agli anni contabili di pertinenza 2022-2023 e 2023-2024 per il raggiungimento del *target* programmato di chiusura del PO FSE 2014-2020.				**riferimento agli anni contabili di pertinenza 2022-2023 e 2023-2024 per il raggiungimento del *target* programmato di chiusura del PO FSE 2014-2020.**		
	Aggiornamento del Manuale delle Procedure dell'AdC.	**20230072**	**SI**	Trattandosi di UdP non sono presenti OGO assegnati ai singoli Direttori di Servizio	**Aggiornamento del Manuale delle Procedure dell' AdC.**	**202300721**	**SI**

Essendo la struttura costituita in Unità di Progetto gli obiettivi gestionali operativi (OGO) non risultano assegnati ai Direttori di Servizio:

ODR Valutazione:	4	OGO Valutazione:	4
ODR NO Valutazione:	-	OGO NO Valutazione:	-
TOTALE ODR:	4	TOTALE OGO:	4

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023

3.1 Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
4	**4**	**0**
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
4	**4**	**0**
Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
4	**4**	**0**
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
4	**4**	**0**
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO). Essendo la struttura costituita in Unità di Progetto gli obiettivi gestionali operativi (OGO) non risultano assegnati ai Direttori di Servizio, ma sono in capo al coordinatore dell'Unità di Progetto.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Grado Ragg.to ODR	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	Grado Ragg.to OGO/FASE
UNITA' DI PROGETTO CERTIFICAZIONE DELLA SPESA DEI FONDI POR FESR FSE E FSC	ODR1	**20230069**	si	RAGGIUNTO		1	**202300691**	si	RAGGIUNTO
	ODR2	**20230070**	si	RAGGIUNTO		1	**202300701**	si	RAGGIUNTO
	ODR3	**20230071**	si	RAGGIUNTO		1	**202300711**	si	RAGGIUNTO
	ODR4	**20230072**	si	RAGGIUNTO		1	**202300721**	si	RAGGIUNTO

Di seguito, si illustrano, in maniera descrittiva, i risultati conseguiti nel corso dell'esercizio, sintetizzando il "Livello di conseguimento obiettivo" di ciascuno degli Obiettivi (e sotto-articolazioni) mediante una valutazione oggettiva dei risultati.

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati alla Unità di Progetto

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20230069**	Attuazione delle misure per la gestione documentale	Raggiunto	VEDI DETTAGLIO
OGO	**202300691**	Attuazione delle misure per la gestione documentale	Raggiunto	VEDI DETTAGLIO
FASE 1	-		Raggiunto	N. 2 corsi di formazione:

		CORSI DI FORMAZIONE		1) Formazione sistema documentale protocollazione SIBAR: affiancamento alla fascicolazione (svolto in data 17.01.2023; 2) Sessione di formazione / affiancamento relativa alle attività specifiche dei Gdl: 09,30 - 10,30 Gdl 02 parte FSE 10,30 - 11,30 Gdl 01 FESR – PAC Gdl 02 parte FSC e Gdl 03 (svolto in data 31/01/2023 e 07/02/2023).
FASE 2	-	ATTI RICOGNIZIONE MAPPATURA	Raggiunto	Ordine di Servizio n. 3-473 del 28/03/2023: "Ordine di Servizio afferente "approvazione della mappatura dei processi" – atto propedeutico al raggiungimento dell'ODR n. 2023001 (Attuazione delle misure per la gestione documentale - DGR 24/27 del 14/05/2018) di cui alla Determinazione prot. n. 3/352 del 27/02/2023 relativa all'adozione del POA 2023".
FASE 3	-	APPROVAZIONE MAPPATURA E FASCICOLAZIONE	Raggiunto	Determinazione prot. n. 14/606 del 17/05/2023 "conferma Ordine di Servizio n. 3-473 del 28/03/2023 e approvazione definitiva "mappatura dei processi" di cui alla Determinazione prot. n. 12/540 del 29/04/2023 relativa all'approvazione del POA 2023".
ODR	**20230070**	PO FESR n. 2 Domande di Pagamento - n. 1 DdP entro il 30/06/2023 e n. 1 DdP entro il 31/12/2023 con riferimento agli anni contabili di pertinenza	Raggiunto	Presentata la DdP FESR intermedia n. 2 del 30/05/2023 (n. 25 progressiva) e intermedia finale n. 3 (n. 26 progressiva)

		2022-2023 e 2023-2024 per il raggiungimento del *target* programmato di chiusura del PO FESR 2014-2020.		del 26/07/2023.
OGO	**202300701**	PO FESR n. 2 Domande di Pagamento - n. 1 DdP entro il 30/06/2023 e n. 1 DdP entro il 31/12/2023 con riferimento agli anni contabili di pertinenza 2022-2023 e 2023-2024 per il raggiungimento del *target* programmato di chiusura del PO FESR 2014-2020.	Raggiunto	Presentate n. 2 DdP FESR intermedia n. 2 del 30/05/2023 (n. 25 progressiva) e intermedia finale n. 3 (n. 26 progressiva) del 26/07/2023.
ODR	**20230071**	PO FSE n. 2 Domande di Pagamento - n. 1 DdP entro il 30/06/2023 e n. 1 DdP entro il 31/12/2023 con riferimento agli anni contabili di pertinenza 2022-2023 e 2023-2024 per il raggiungimento del *target* programmato di chiusura del PO FSE 2014-2020.	Raggiunto	Presentate n. 4 DdP FSE 1) la DdP Intermedia n. 3 del 13/06/2023 (n. 21 progressiva); 2) la DdP n. 4 (n. 22 progressiva) del 21/07/2023; 3) la DdP n. 1 (n. 23 progressiva) del 24/10/2023; 4) la DdP n. 2 (n. 24 progressiva) del 19/12/2023
OGO	**202300711**	PO FSE n. 2 Domande di Pagamento - n. 1 DdP entro il 30/06/2023 e n. 1 DdP entro il 31/12/2023 con riferimento agli anni contabili di pertinenza 2022-2023 e 2023-2024 per il raggiungimento del *target* programmato di chiusura del PO FSE 2014-2020.	Raggiunto	Presentate n. 4 DdP FSE 1) la DdP ntermedia n. 3 del 13/06/2023 (n. 21 progressiva); 2) la DdP n. 4 (n. 22 progressiva) il 21/07/2023; 3) la DdP n. 1 (n. 23 progressiva) il 24/10/ 2023; 4) la DdP n. 2 (n. 24 progressiva) del 19/12/2023

ODR	**20230072**	Aggiornamento del Manuale delle Procedure dell' AdC.	Raggiunto	Determinazione prot. n. 42/1106 del 09/11/2023 “Aggiornamento del Manuale delle procedure dell’Autorità di Certificazione per il PO FESR e PO FSE 2014 – 2020 e relativi allegati (versione 3.5)”.
OGO	**202300721**	Aggiornamento del Manuale delle Procedure dell' AdC.	Raggiunto	Determinazione prot. n. 42/1106 del 09/11/2023 “Aggiornamento del Manuale delle procedure dell’Autorità di Certificazione per il PO FESR e PO FSE 2014 – 2020 e relativi allegati (versione 3.5)”.

Con riferimento all’ODR **20230069**, l’Unità di Progetto ha raggiunto l’obiettivo previsto denominato “attuazione delle misure per la gestione documentale”. Infatti, per quanto attiene all’indicatore statistico 1 “corsi di formazione”, tutto il personale incardinato presso l’UdP ha regolarmente frequentato il corso tenutosi in data 17/01/2023 relativo a “Formazione sistema documentale protocollazione SIBAR: affiancamento alla fascicolazione“ e, successivamente, nelle giornate del 31 gennaio e del 7 febbraio 2023 i funzionari hanno invece frequentato il corso “Sessione di formazione/affiancamento relativa alle attività specifiche dei Gdl”: h. 09,30-10,30 del 31/01/2023 Gdl 02 (parte FSE); h. 10,30-11,30 del 31/01/2023 Gdl 01 FESR–PAC; h. 9,30-10,30 del 07/02/2023 Gdl 02 (parte FSC) e Gdl 03.

Per quanto attiene invece all’indicatore statistico 2 denominato “Atti di ricognizione mappatura”, è stato emesso l’Ordine di Servizio prot. n. 3/473 del 28/03/2023 afferente all’approvazione della mappatura dei processi – atto propedeutico al raggiungimento dell’ODR n. 2023001 (Attuazione delle misure per la gestione documentale - DGR 24 /27 del 14/05/2018) di cui alla Determinazione prot. n. 3/352 del 27/02/2023 relativa all’adozione del POA 2023.

Relativamente all’indicatore statistico 3 “approvazione mappatura e fascicolazione”, è stata adottata la Determinazione prot. n. 14/606 del 17/05/2023 avente ad oggetto “conferma Ordine di Servizio n. 3/473 del 28/03/2023 e approvazione definitiva “mappatura dei processi” di cui alla Determinazione prot. n.12/540 del 29/04/2023 relativa all’approvazione del POA 2023”.

Per concludere, con proprio Ordine di Servizio prot. n. 10/713 del 15/06/2023 relativo agli “Adempimenti per la gestione dei documenti sul sistema SIBAR”, è stata adottata apposita procedura operativa da utilizzare da parte dei collaboratori dell’UdP.

Con riferimento all’ **ODR 20230070**, l’UdP ha raggiunto l’obiettivo previsto, in quanto ha provveduto a certificare n. 2 Domande di Pagamento del POR FESR 2014-2020:

1) la DdP intermedia n. 2 del 30/05/2023 (n. 25 progressiva);
2) la DdP intermedia finale n. 3 (n. 26 progressiva) del 26/07/2023.

Con riferimento all'**ODR 20230071**, l'UdP ha raggiunto l'obiettivo previsto in quanto ha provveduto a certificare n. 4 Domande di Pagamento del POR FSE 2014-2020:
1) la DdP intermedia n. 3 del 13/06//2023 (n. 21 progressiva);
2) la DdP n. 4 del 21/07/2023 (n. 22 progressiva);
3) la DdP n. 1 del 24/10/2023 (n. 23 progressiva);
4) la DdP n. 2 del 19/12/2023 (n. 24 progressiva).

Con riferimento all'**ODR 20230072**, l'Unità di Progetto ha raggiunto l'obiettivo, così come si evince dalla Determinazione prot. n. 42/1106 del 09/11/2023, avente ad oggetto "Aggiornamento del Manuale delle procedure dell'Autorità di Certificazione per il PO FESR e PO FSE 2014-2020 e relativi allegati (versione 3.5)" e dalla pubblicazione sul sito istituzionale Sardegna Programmazione 2014-2020.

Matrice di correlazione

REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			PIAO / Obiettivo strategico	OBIETTIVI DIREZIONALI					OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI				CDR COMPETENTE (descrizione)	Codice CDR	OGO Raggiunto
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	ODR Raggiunto	Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP			
1	3	PIAO - Delibera Giunta Regionale	DGR n 12/4 del 30 Marzo 2023	Piano Integrato di Attività e Organizzazione	-	00.00.00 .442 Attuazione delle misure per la gestione documentale in conformità alla DGR 24/27 del 14.05.2018 e sue modifiche e integrazioni.	SI	15%	20230069	SI	Attuazione delle misure per la gestione documentale in conformità alla DGR 24/27 del 14.05.2018 e sue modifiche e integrazioni.	SI	15%	202300691	Unità di Progetto Certificazione della spesa dei fondi POR FESR FSE e FSC	00-03.70.00	SI
					-	00.00.00 .441 PO FESR n. 2 Domande di Pagamento - n. 1 DdP entro il 30/06/2023 e n. 1 DdP entro il 31/12/2023 con riferimento agli anni contabili di pertinenza 2022-2023 e 2023-2024 per il raggiungimento del target programmato di chiusura del PO FESR 2014-2020.	SI	35%	20230070	SI	PO FESR n. 2 Domande di Pagamento n. 1 DdP entro il 30/06/2023 e n. 1 DdP entro il 31/12/2023 con riferimento agli anni contabili di pertinenza 2022-2023 e 2023-2024 per il raggiungimento del target programmato di chiusura del PO FESR 2014-2020. Il presente obiettivo è coerente con le funzioni dell'AdC di cui al Reg. (UE) 1303/2013 e, in particolare, all'art. 126 punto a) oltre che al Si.Ge.Co. E al Manuale delle procedure dell'AdC vigenti.	SI	35%	202300701	Unità di Progetto Certificazione della spesa dei fondi POR FESR FSE e FSC	00-03.70.00	SI
					-	01.03.00 .440 PO FSE n. 2 Domande di Pagamento - n. 1 DdP entro il 30/06/2023 e n. 1 DdP entro il 31/12/2023 con riferimento agli anni contabili di pertinenza 2022-2023 e 2023-2024 per il raggiungimento del target programmato di chiusura del PO FSE 2014-2020.	SI	35%	20230071	SI	PO FSE n. 2 Domande di Pagamento n. 1 DdP entro il 30/06/2023 e n. 1 DdP entro il 31/12/2023 con riferimento agli anni contabili di pertinenza 2022-2023 e 2023-2024 per il raggiungimento del target programmato di chiusura del PO FSE 2014-2020. Il presente obiettivo è coerente con le funzioni dell'AdC di cui al Reg. (UE) 1303/2013 e, in particolare, all'art. 126 punto a) oltre che al Si.Ge.Co. E al Manuale delle procedure dell'AdC vigenti.	SI	35%	202300711	Unità di Progetto Certificazione della spesa dei fondi POR FESR FSE e FSC	00-03.70.00	SI
					-	01.03.00 .439 Aggiornamento del Manuale delle Procedure dell' AdC.	SI	15%	20230072	SI	L'aggiornamento del Manuale delle Procedure dell' AdC nell'esercizio 2023 darà atto delle modifiche organizzative che interverranno nella fase di chiusura del PO FESR e FSE 2014 - 2020.	SI	15%	202300721	Unità di Progetto Certificazione della spesa dei fondi POR FESR FSE e FSC	00-03.70.00	SI

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

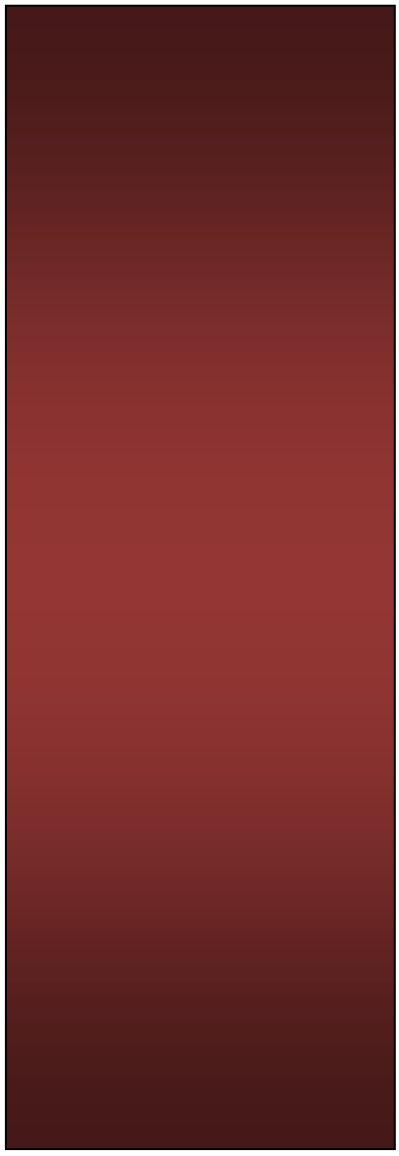
Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Rapporto di Gestione Anno 2023

Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica

Allegato B

4 di 13



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
E
Protocollo N.0005314/2024 del 12/07/2024

ALLEGATO 4

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

INDICE ALLEGATO 4

	Introduzione		
04.01	D. G. degli Enti Locali e Finanze	pag.	1
04.02	D. G. della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia	pag.	99

INDICE DEGLI ALLEGATI

1 Presidenza
2 Affari Generali, Personale e Riforma della Regione
3 Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio
4 Enti Locali, Finanze e Urbanistica
5 Difesa dell'Ambiente
6 Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale
7 Turismo, Artigianato e Commercio
8 Lavori Pubblici
9 Industria
10 Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
11 Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
12 Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale
13 Trasporti

INTRODUZIONE

Al fine di descrivere in maggior dettaglio le informazioni generali rappresentate nel Rapporto di Gestione 2023, ciascuna Direzione generale/Partizione amministrativa ha provveduto a predisporre la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti, con il precipuo intento di evidenziare i fatti gestionali più significativi riconducibili all'esercizio oggetto di analisi. L'Ufficio del Controllo Interno di Gestione ha esaminato le relazioni di sintesi redatte dalle Direzioni Generali/Partizioni amministrative e, laddove necessario, ha proceduto sia all'*editing* dei testi, sia all'allineamento delle informazioni riportate con le note di riscontro emanate.

Per la redazione del documento è stato adottato il modello predisposto dall'Ufficio del Controllo Interno di Gestione.

Il quadro finanziario delle risorse complessivamente gestite dalle Direzioni generali, nel corso del 2023, è riportato nel volume "*Allegato A – Reportistica dati finanziari*".

Lo schema adottato per l'esposizione delle informazioni consente al lettore di ottenere una visione completa sulle competenze e sulle funzioni svolte dalle strutture. In particolare, risulta possibile mappare l'articolazione organizzativa delle Direzioni generali, le principali attività dei Centri di Responsabilità (CDR) e l'organico ripartito per inquadramento, la correlazione tra gli obiettivi strategici (OST), gli obiettivi direzionali (ODR) e gli obiettivi gestionali operativi (OGO), nonché l'attribuzione di questi ultimi alle articolazioni organizzative dirigenziali e, infine, il relativo grado di conseguimento.

Le informazioni esposte sono articolate nei seguenti punti:

- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- il quadro generale dell'attività programmata nell'esercizio 2023;
- le azioni e i risultati conseguiti nell'esercizio 2023.

In sintesi, le attività svolte nell'ambito del processo di controllo si basano:

1. sul ruolo dei referenti dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione operanti all'interno delle Direzioni generali/Partizioni amministrative, al fine di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di assicurare il collegamento funzionale con l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;

2. sui monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e quanto realizzato o in via di realizzazione, attraverso lo strumento del Programma Operativo Annuale (POA). Ciò vale sia per gli obiettivi aventi natura finanziaria, sia per quelli più propriamente gestionali ed operativi;

3. su un unico schema di rappresentazione dei risultati adottato da tutte le Direzioni generali/Partizioni amministrative di cui all'"*Allegato B – I rapporti di gestione della Presidenza e degli Assessorati articolati per Direzione generale*";

4. sulla verifica dei contenuti da parte di ciascun Direttore generale/Dirigente apicale.

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

04.01 Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

Direttore Generale:

Antonio Giovanni Zanda

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Anna Turella

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di Direzione:

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

Referente “Ciclo della Performance”:

Simone Deplano

Indice

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE 3

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze 3

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale 5

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2023 6

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA 6

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza 7

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023 7

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti 7

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

L'incarico di Direttore Generale è attribuito a Ing. Antonio Giovanni Zanda nominato con Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, personale e riforma della regione n. 36/2512 del 25/06/2022, previa deliberazione della Giunta Regionale n.13/69 del 15/04/2022 e confermato con Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, personale e riforma della regione n. 21/829.del 25/02/2023, previa deliberazione della Giunta Regionale n. 6/5 del 24/02/2023.

L'assetto organizzativo della Direzione generale Enti locali e finanze è stato formalizzato con Decreto dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica n. 11/2018 in n. 4 Servizi centrali, n. 2 Servizi territoriali e un ufficio di supporto alla Direzione Generale, così come previsto dall'art. 3, comma 5, L.R. n. 24/2014.

Le competenze sono di seguito illustrate:

DIREZIONE GENERALE DEGLI ENTI LOCALI E FINANZE

UFFICIO PER LE ATTIVITA' DI SEGRETERIA E SUPPORTO ALLA VERIFICA DEI PROGRAMMI DELLA DIREZIONE

Attività di segreteria della direzione generale
Supporto alla definizione dei piani e programmi della direzione generale e monitoraggio risultati conseguiti
Predisposizione e/o coordinamento adempimenti relativi ai trasferimenti dai Fondi, alle variazioni di Bilancio, alla gestione dei residui
Assistenza contabile e finanziaria ai Servizi della Direzione e raccordo con la Direzione generale dei Servizi finanziari
Coordinamento attività ricognizione patrimonio immobiliare e demanio regionale finalizzate alla predisposizione dell'inventario e dello Stato Patrimoniale e alla gestione del S.I. regionale SAP AA-MM-REM
Adempimenti finalizzati alla redazione dello Stato Patrimoniale finale (immobilizzazioni immateriali e materiali - partecipazioni azionarie)
Coordinamento adempimenti prevenzione corruzione
Coordinamento in materia di privacy e protezione dati
Raccordo con l'ufficio del controllo interno di gestione

SERVIZIO POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEL DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE REGIONALE E SUPPORTI DIREZIONALI

Contenzioso nanti le giurisdizioni: ordinaria, civile e penale; amministrativa, finanziaria e contabile;

Attività di raccordo e consulenza per interrogazioni e interpellanze

Attività di consulenza giuridico - amministrativa e tecnica nelle materie di competenza della direzione generale.

Ricorsi gerarchici.

Gestione delle risorse umane e coordinamento presidio HR

Supporto alla direzione per predisposizione Piano di utilizzo dei fondi per la retribuzione accessoria, per la valutazione dei dipendenti e per la determinazione della retribuzione di rendimento

Gestione flusso documentale (protocollo e archivio di deposito)

Gestione e coordinamento URP, accesso civico e accesso agli atti , comunicazione istituzionale

Analisi e monitoraggio attività e procedimenti dei servizi della Direzione Supporto alla Direzione generale per la stesura di direttive relative ai procedimenti e all'organizzazione.

Inventario beni mobili e redazione del conto giudiziale

Fuori uso beni mobili

Attività di consegnatario della Direzione, rapporti con i consegnatari delle altre DD.GG

Ufficio Cassa: aperture di credito e relativa rendicontazione ai sensi della L.R. 11/2006 – Rapporti con la Tesoreria regionale

Gestione delle attrezzature e del materiale d'ufficio per i consegnatari delle Direzioni Generali/Partizioni amministrative della Regione (modulo MM, inventariazione e distribuzione).

Gestione sistemica e delle risorse informatiche, assistenza tecnica e gestione dei software di base

Promozione dell'innovazione delle procedure, dell'automazione dei processi e supporto ai Servizi della DG nell'utilizzo delle tecnologie inerenti alla dematerializzazione dei documenti

Studio, analisi e progettazione di livello generale dei sistemi informativi interni e della sistematizzazione delle banche dati esistenti

Supporto tecnico SIBAR – SIP e Osservatorio della finanza locale

Attività di raccordo con gli altri sistemi informativi regionali e con la rete telematica regionale

Attività finalizzate all'applicazione dell'art. 14 dello Statuto Regionale_ Costituzione fondi immobiliari e partecipazione a fondi immobiliari istituiti dallo Stato o da altri soggetti pubblici

Predisposizione piani di valorizzazione del patrimonio immobiliare, del demanio regionale e del demanio marittimo e relativi piani di marketing e comunicazione in raccordo con le proposte formulate dai Servizi territoriali

Attivazione processi partecipativi con gli enti locali per la predisposizione dei piani di valorizzazione patrimoniale e relativa *governance* territoriale

Predisposizione provvedimenti normativi relativi al patrimonio e al demanio

Predisposizione programmi di dismissione del patrimonio immobiliare in raccordo con le proposte formulate dai Servizi territoriali

Concessioni di valorizzazione degli immobili regionali di interesse storico, artistico, culturale, architettonico, ambientale e naturalistico

Programmazione interventi di manutenzione degli immobili del patrimonio regionale non utilizzato per la logistica regionale, garantiti dal Servizio gestione contrati per il funzionamento degli uffici regionali e/o

SERVIZIO ENTI LOCALI

Ordinamento degli Enti Locali - Istituzione e modifica circoscrizioni

Unione di comuni, comunità montane e ambiti territoriali ottimali

Predisposizione atti per le elezioni comunali e provinciali

Controllo e scioglimento degli organi degli enti locali e interventi sostitutivi

Patto di Stabilità e pareggio di bilancio - Monitoraggio degli adempimenti obbligatori per legge degli EE.LL

Rapporti con il Consiglio delle Autonomie locali

Segreteria tecnica e adempimenti Conferenza permanente Regione-Enti Locali

Partecipazione commissioni tecniche conferenza Stato-Regioni sulle materie di competenza

Consulenza e assistenza agli EE.LL. nelle materie di competenza

Fondo unico e finanziamento per il sistema delle autonomie locali

Trasferimenti agli Enti Locali.

Pianificazione dei programmi e degli interventi a favore dei territori montani

Finanziamento e incentivi per la gestione associata di funzioni

Interventi regionali per la sicurezza e Comitato tecnico regionale per la polizia locale

Finanziamento e contributi di funzionamento per le Compagnie Barracellari

Partecipazione commissioni tecniche della conferenza Stato-Regioni sulle materie di competenza

Adempimenti finalizzati alla redazione dello Stato Patrimoniale finale (immobilizzazioni immateriali e materiali - partecipazioni azionarie)

Programmazione e gestione della formazione a favore del personale del comparto delle autonomie locali
Attività di promozione e gestione dei progetti comunitari a favore degli enti locali – convenzioni con enti attuatori

Gestione Intranet "Sardegna Autonomie" per la de materializzazione e informatizzazione dei flussi documentali tra la Direzione Generale e le Autonomie locali

Gestione sito pubblico "Sardegna Autonomie" – implementazione anagrafica e contenuti

SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO DI CAGLIARI

Redazione perizie estimative valori immobili, accertamenti e istruttorie tecniche

Accatastamenti e accertamenti catastali

Ricognizione beni da dismettere del patrimonio immobiliare ricompreso nell'ambito territoriale di competenza finalizzata alla predisposizione dei relativi programmi di dismissione in collaborazione con il Servizio politiche di valorizzazione del demanio e del patrimonio

Ricognizione dei beni del patrimonio immobiliare da valorizzare ricadenti nell'ambito territoriale di competenza finalizzata alla predisposizione del piano di valorizzazione, in collaborazione con il Servizio politiche di valorizzazione del demanio e del patrimonio

Ricognizione del patrimonio immobiliare ricompreso nell'ambito territoriale di competenza finalizzata alla predisposizione, in collaborazione con il Servizio competente , dell'inventario e dello Stato Patrimoniale e alla gestione del S.I. regionale SAP AA-MM-REM

Gestione del patrimonio (locazioni, concessioni, vendite, ecc) ricadente nell'ambito territoriale di competenza. Adempimenti MEF.

Attività finalizzate all'applicazione dell'articolo 14 dello Statuto regionale nell'ambito territoriale di competenza

Attività di verifica tecnico amm.va finalizzata al trasferimento dallo Stato, enti e agenzie regionali ricompreso nell'ambito territoriale di competenza LL.RR. n. 7/2005, 13/2006 e 8/2016.

Gestione del demanio marittimo nell'ambito territoriale di competenza: concessioni demaniali – istruttorie concessioni pontili e aree portuali

Collaborazione ai progetti/ progetti di programmazione e pianificazione degli interventi di competenza del Servizio.

Applicazioni di sanzioni amministrative in violazione del C.d.N.

Ricognizione dei beni del demanio marittimo da valorizzare ricadenti nell'ambito territoriale di competenza finalizzata alla predisposizione del piano di valorizzazione, in collaborazione con il Servizio politiche di valorizzazione del demanio e del patrimonio

Adempimenti relativi ad imposte e tasse dovute sul patrimonio immobiliare ricompreso nell'ambito territoriale di competenza

Gestione del demanio regionale e sdemanializzazione nell'ambito territoriale di competenza

Ricognizione del demanio regionale ricompreso nell'ambito territoriale di competenza finalizzata alla predisposizione, in collaborazione con il Servizio competente, dell'inventario e dello Stato Patrimoniale e alla gestione del S.I. regionale SAP AA-MM-REM

Ricognizione dei beni del demanio regionale da valorizzare ricadenti nell'ambito territoriale di competenza finalizzata alla predisposizione del piano di valorizzazione, in collaborazione con il Servizio politiche di valorizzazione del demanio e del patrimonio

Interventi di manutenzione degli immobili del patrimonio regionale non utilizzato per la logistica regionale, garantiti dal Servizio gestione contrati per il funzionamento degli uffici regionali

Predisposizione e gestione amm.va e finanziaria delle procedure di gara e dei contratti ex D.Lgs. n. 50/2016 di competenza del servizio
Gestione delle attività di protocollo legate alla casella pec del servizio

Attività di programmazione delle risorse finanziarie e di bilancio in collaborazione con i vari settori del servizio

Gestione delle entrate (accertamenti) derivanti dal demanio e dal patrimonio.

Gestione della spesa (impegni, liquidazioni, pagamenti) relativa ai contratti ex D.Lgs 50/2016. Adempimenti ANAC.

Vigilanza e controllo sul demanio marittimo nell'ambito territoriale di competenza ed esercizio del potere sostitutivo regionale

Adozione provvedimenti di nulla-osta di svincolo delle indennità di espropriazione

SERVIZIO GESTIONE CONTRATTI PER FUNZIONAMENTO UFFICI REGIONALI

Predisposizione provvedimenti contabili, monitoraggio della spesa, trasmissione dei dati alle strutture interne ed esterne all'amministrazione regionale

Gestione finanziaria dei contratti relativi alle utenze per il funzionamento degli uffici regionali

Gestione e monitoraggio contratti di fornitura di beni e servizi per il funzionamento degli uffici regionali

Gestione e monitoraggio contratti relativi alle utenze per il funzionamento degli uffici regionali

Centro stampa: riproduzione stampe e rilegatura documenti

Analisi fabbisogno di locali da destinare a uffici dell'Amministrazione , enti, agenzie e società in house regionali, definizione della programmazione logistica regionale

Acquisto o acquisizione in locazione di immobili da destinare ad uffici regionali e gestione dei relativi rapporti

Gestione automezzi e parcheggi

Traslochi

Pianificazione degli interventi di manutenzione in amministrazione diretta degli uffici

Manutenzione in amministrazione diretta degli immobili del patrimonio regionale del centro nord Sardegna

Gestione contratti di manutenzione degli infissi, degli impianti idrici/idraulici, esistenti in via residuale al patrimonio non adibito ad uso ufficio

.
Interventi relativi agli adempimenti previsti dal DLgs. 81/08 in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro
Efficientemente energetico immobili regionali

Pianificazione e gestione interventi di recupero e ristrutturazione degli uffici regionali

Progettazione e direzione lavori interventi di manutenzione degli uffici regionali

Manutenzione degli immobili del patrimonio regionale

Interventi relativi agli adempimenti previsti dal DLgs. 81/08 in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro

Gestione contratti di manutenzione degli impianti (impianti dati e telefonici, impianti elettrici termici e condizionamento , impianti antincendio, estintori e videosorveglianza, infissi, impianti idrici/idraulici) estesi, in via residuale, al patrimonio non adibito ad uso ufficio

SERVIZIO DEMANIO, PATRIMONIO E AUTONOMIE LOCALI DI NUORO E ORISTANO

Accatastamenti e accertamenti catastali
Redazione perizie estimative valori immobili, accertamenti e istruttorie tecniche

Ricognizione beni da dismettere del patrimonio immobiliare ricompreso nell'ambito territoriale di competenza finalizzata alla predisposizione dei relativi programmi di dismissione in collaborazione con il Servizio politiche di valorizzazione del demanio e del patrimonio

Interventi di manutenzione degli immobili del patrimonio regionale non utilizzato per la logistica regionale, garantiti dal Servizio gestione contrati per il funzionamento degli uffici regionali

Ricognizione del patrimonio immobiliare ricompreso nell'ambito territoriale di competenza finalizzata alla predisposizione, in collaborazione con il Servizio competente, dell'inventario e dello Stato Patrimoniale e alla gestione del S.I. regionale SAP AA-MM-REM

Ricognizione dei beni del patrimonio immobiliare da valorizzare ricadenti nell'ambito territoriale di competenza finalizzata alla predisposizione del piano di valorizzazione, in collaborazione con il Servizio politiche di valorizzazione del demanio e del patrimonio

Gestione e alienazione del patrimonio (LR 35/1985) nell'ambito territoriale di competenza

Gestione del demanio regionale e sdemanializzazione nell'ambito territoriale di competenza

Vigilanza e controllo sul demanio marittimo nell'ambito territoriale di competenza ed esercizio del potere sostitutivo regionale

Applicazioni di sanzioni amministrative in violazione del C.d.N.

Gestione del demanio marittimo nell'ambito territoriale di competenza: concessioni demaniali – istruttorie concessioni pontili e aree portuali

Ricognizione del demanio regionale ricompreso nell'ambito territoriale di competenza finalizzata alla predisposizione, in collaborazione con il Servizio competente, dell'inventario e dello Stato Patrimoniale e alla gestione del S.I. regionale SAP AA-MM-REM

Ricognizione dei beni del demanio marittimo da valorizzare ricadenti nell'ambito territoriale di competenza finalizzata alla predisposizione del piano di valorizzazione, in collaborazione con il Servizio politiche di valorizzazione del demanio e del patrimonio

Collaborazione e supporto alle attività di formazione, consulenza e assistenza a favore degli Enti Locali

Esercizio congiunto di attività di competenza di Assessorati regionali non provvisti di articolazioni territoriali

Collaborazione nella raccolta, sistemazione e diffusione di documentazione e materiale normativo di interesse degli enti locali

Tenuta Albo Revisori Legali

URP - Sportello regionale territoriale
Supporto alla gestione del presidio HR;
supporto attività privacy trasparenza e documentale:

SERVIZIO DEMANIO, PATRIMONIO E AUTONOMIE LOCALI DI SASSARI E TEMPIO-OLBIA

Accatastamenti e accertamenti catastali
Redazione perizie estimative valori immobili, accertamenti e istruttorie tecniche

Ricognizione beni da dismettere del patrimonio immobiliare ricompreso nell'ambito territoriale di competenza finalizzata alla predisposizione dei relativi programmi di dismissione in collaborazione con il Servizio politiche di valorizzazione del demanio e del patrimonio

Ricognizione dei beni del patrimonio immobiliare da valorizzare ricadenti nell'ambito territoriale di competenza finalizzata alla predisposizione del piano di valorizzazione, in collaborazione con il Servizio politiche di valorizzazione del demanio e del patrimonio

Ricognizione del patrimonio immobiliare ricompreso nell'ambito territoriale di competenza finalizzata alla predisposizione, in collaborazione con il Servizio competente, dell'inventario e dello Stato Patrimoniale e alla gestione del S.I. regionale SAP AA-MM-REM

Interventi di manutenzione degli immobili del patrimonio regionale non utilizzato per la logistica regionale, garantiti dal Servizio gestione contrati per il funzionamento degli uffici regionali

Gestione e alienazione del patrimonio (LR 35/1985) nell'ambito territoriale di competenza

Gestione del demanio regionale e sdemanializzazione nell'ambito territoriale di competenza

Gestione del demanio marittimo nell'ambito territoriale di competenza: concessioni demaniali – istruttorie concessioni pontili e aree portuali

Vigilanza e controllo sul demanio marittimo nell'ambito territoriale di competenza ed esercizio del potere sostitutivo regionale

Applicazioni di sanzioni amministrative in violazione del C.d.N.

Ricognizione dei beni del demanio da valorizzare ricadenti nell'ambito territoriale di competenza finalizzata alla predisposizione del piano di valorizzazione, in collaborazione con il Servizio politiche di valorizzazione del demanio e del patrimonio

Ricognizione del demanio regionale ricompreso nell'ambito territoriale di competenza finalizzata alla predisposizione, in collaborazione con il Servizio competente, dell'inventario e dello Stato Patrimoniale e alla gestione del S.I. regionale SAP AA-MM-REM

Adempimenti relativi ad imposte e altri oneri dovuti sugli immobili

Gestione gare e approvvigionamento servizi ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016

Urp - Sportello regionale territoriale

Collaborazione e supporto alle attività di formazione, consulenza e assistenza a favore degli Enti Locali

Esercizio congiunto di attività di competenza di Assessorati regionali non provvisti di articolazioni territoriali

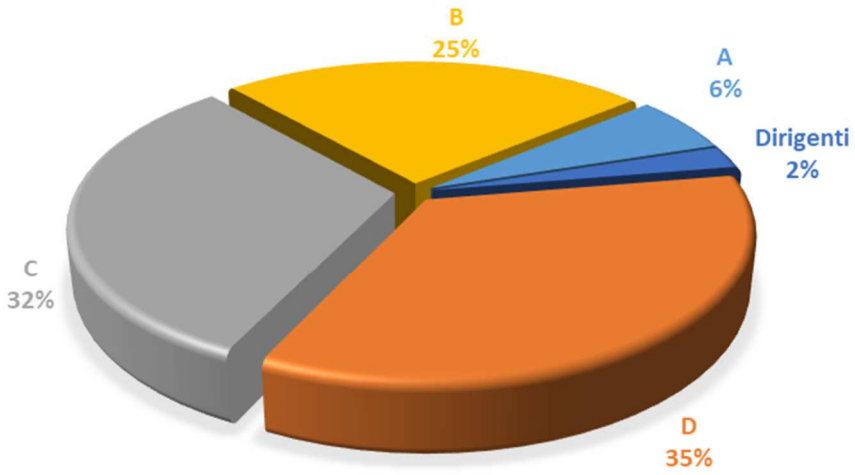
Collaborazione nella raccolta, sistemazione e diffusione di documentazione e materiale normativo di interesse degli enti locali

Adempimenti relativi ad imposte e altri oneri dovuti sugli immobili

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale

Fonte dati ed informazioni: Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

	Totale DG	Articolazione del personale all'interno della DG						
	organico	Ufficio del DG	Servizio 00.04.01.01	Servizio 00.04.01.02	Servizio 00.04.01.03	Servizio 00.04.01.04	Servizio 00.04.01.30	Servizio 00.04.01.31
Dirigenti	5	1	1			1	1	1
Responsabili di settore	28		6	3	3	5	5	5
Funzionari cat. D	46	1	2	1	10	8	12	12
Istruttori cat. C	67	3	6	13	13	11	12	9
Altro personale cat. B	54	2	13	3	3	20	7	6
Altro personale cat. A	13	2	2	1		3		6
Unità interinali								
Unità comandate *in*	4		1				1	2
Contratti atipici								
LISTA SPECIALE L.R. 42/98	14		1			1	2	10
sottoufficiale CFVA	1							1
Totale a disposizione	232	9	32	21	30	49	40	51
Unità c/o uffici di Gabinetto	4		1		3			
Unità comandate *out*								
Totale non disponibili	4		1		3			
Personale in organico	236	9	33	21	33	49	40	51



2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2023

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

Nelle more dell'aggiornamento del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2023-2025, Piano che la Giunta regionale è chiamata ad adottare entro il 31 marzo 2023, in attuazione del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro - Stralcio parte normativa personale dirigente dell'Amministrazione, Enti, Istituti, Aziende e Agenzie regionali - Triennio 2016-2018, articolo 5, comma 2, sulla base delle priorità trasmesse dall'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica con nota prot. n. 1558 del 13.03.2023, lo scrivente Direttore generale ha adottato il Programma Operativo Annuale 2023 con Determinazione n.1005/11625 del 17.03.2023. Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 12/4 del 30.03.2023 è stato approvato l'aggiornamento per il triennio 2023 – 2025 del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Art. 6, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii. Si è reso, pertanto, necessario procedere all'adeguamento del POA al PIAO con la Determinazione n. 1567/18560 del 02/05/2023.

Con la Determinazione n. 1032/8441 del 5.03.2024 e la nota di integrazione prot.n. 8636 del 6.03.2024 si è proceduto al consuntivo del POA 2023.

Obiettivi Direzionali complessivi		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
4	4	0

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
4	4	0

Obiettivi gestionali operativi complessivi		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
13	13	0

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
10	10	0

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
Direzione generale degli Enti Locali e Finanze	ODR1	20230240	si	Servizio 00.04.01.01	1	202302401	si
				Servizio 00.04.01.03	1	202302402	si
				Servizio 00.04.01.30	1	202302403	si
				Servizio 00.04.01.31	1	202302404	si
	ODR2	20230241	si	Servizio 00.04.01.01	1	202302411	si
				Servizio 00.04.01.03	1	202302412	si
				Servizio 00.04.01.30	1	202302413	si
				Servizio 00.04.01.31	1	202302414	si
	ODR 3	20230243	si	Servizio 00.04.01.02	1	202302431	si
	ODR 4	20230244	si	Servizio 00.04.01.01	1	20230244	si
	Non correlati ad ODR			Servizio 00.04.01.02	1	20230245	si
				Servizio 00.04.01.04	1	20230246	si
				Servizio 00.04.01.04	1	20230247	si

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
4	4	0
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
4	4	0
Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
13	13	0
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
10	10	0
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio, con i relativi codici di riferimento.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Grado Ragg.to ODR	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	Grado Ragg.to OGO/FASE
Direzione generale xxxxxxx	ODR1	20230240	si	RAGGIUNTO	Servizio 00.04.01.01	1	202302401	si	RAGGIUNTO
					Servizio 00.04.01.03	1	202302402	si	RAGGIUNTO
					Servizio 00.04.01.30	1	202302403	si	RAGGIUNTO
					Servizio 00.04.01.31	1	202302404	si	RAGGIUNTO
	ODR2	20230241	si	RAGGIUNTO	Servizio 00.04.01.01	1	202302411	si	RAGGIUNTO
					Servizio 00.04.01.03	1	202302412	si	RAGGIUNTO
					Servizio 00.04.01.30	1	202302413	si	RAGGIUNTO
					Servizio 00.04.01.31	1	202302414	si	RAGGIUNTO
	ODR 3	20230243	si	RAGGIUNTO	Servizio 00.04.01.02	1	202302431	si	RAGGIUNTO
	ODR 4	20230244	si	RAGGIUNTO	Servizio 00.04.01.01	1	202302441	si	RAGGIUNTO
	Non correlati ad ODR				Servizio 00.04.01.02	1	20230245	si	RAGGIUNTO
					Servizio 00.04.01.04	1	20230246	si	RAGGIUNTO
					Servizio 00.04.01.04	1	20230247	si	RAGGIUNTO

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio politiche di valorizzazione del demanio e patrimonio immobiliare regionale, finanze e supporti direzionali

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20230240**	**Valorizzazione del patrimonio regionale attraverso l'adozione del piano delle alienazioni**	**Raggiunto**	
OGO	202302401	Valorizzazione del patrimonio regionale attraverso l'adozione del piano delle alienazioni	Raggiunto	
ODR	**20230241**	**Istituzione dell'Agenzia del demanio e del patrimonio regionale**	**Raggiunto**	
OGO	202302411	Istituzione dell'Agenzia del demanio e del patrimonio regionale	Raggiunto	
ODR	**20230244**	**Mettere a sistema i beni del patrimonio regionale ai fini di una valorizzazione culturale e identitaria**	**Raggiunto**	
OGO	202302441	Valorizzazione del patrimonio regionale - Aggiornamento del piano di Valorizzazione	Raggiunto	

OGO 202302401 - Valorizzazione del patrimonio regionale attraverso l'adozione del piano delle alienazioni

La programmazione delle attività di dismissione del patrimonio immobiliare regionale, ai sensi della Legge regionale 5 dicembre 1995 n. 35, sono in capo alla Direzione generale enti locali e finanze la quale, per il tramite del Servizio politiche di valorizzazione del demanio e patrimonio immobiliare regionale, finanze e supporti direzionali, provvede, in raccordo con le proposte formulate dai Servizi territoriali del demanio e patrimonio, alla predisposizione degli elenchi dei beni immobili del patrimonio immobiliare regionale da alienare ai privati. La Giunta regionale ha conferito mandato alla Direzione

generale degli Enti Locali e Finanze di provvedere, nell'anno 2023, ad una puntuale ricognizione di tutti i beni immobili patrimoniali, anche dei beni per i quali era già stata autorizzata l'alienazione ai sensi dell'articolo 1, comma 2 della legge regionale 5 dicembre 1995, n. 35 e le cui procedure di trasferimento non risultano ancora perfezionate. In attuazione dell'obiettivo assegnato, riferito al quinquennio 2019 – 2023, è stata dunque definita la metodologia di lavoro per la programmazione delle attività di ricognizione, in capo ai Servizi territoriali, delle D.G.R. adottate ed alla definizione del relativo stato di attuazione.

Il Servizio politiche di Valorizzazione ha provveduto ad uniformare i contenuti trasmessi effettuando le opportune analisi e verifiche procedendo alla disamina delle singole fattispecie. All'esito di tale esame, con nota prot. int. n. 55300 del 15 dicembre 2023 sono stati trasmessi alla Direzione Generale i seguenti elaborati:

• *report* excel complessivo, aggiornato al 30 novembre 2023, di tutti i contributi trasmessi dai Servizi territoriali, i cui contenuti sono stati analizzati ed uniformati al fine di condurre l'estrazione dei dati e delle fattispecie individuate;

• proposta di D.G.R. contenente l'elenco dei beni immobili del patrimonio disponibile regionale per i quali proporre la procedura di alienazione per il 2024, integrato, all'esito della ricognizione effettuata per il quinquennio 2019-2023, dai beni oggetto di deliberazioni pregresse e non ancora alienati, al netto dei procedimenti in fase di conclusione (beni oggetto di aggiudicazione definitiva).

OGO 202302411 - Istituzione dell'Agenzia del demanio e del patrimonio regionale

L'obiettivo assegnato si inserisce nel processo di pianificazione dell'Agenzia regionale per la gestione del patrimonio e del demanio regionale. A tal fine, nell'anno 2022, a cura dei Servizi demanio e patrimonio territoriali, è stata redatta la mappatura dei processi connessi alla gestione del patrimonio immobiliare regionale. Al fine di completare la conoscenza del patrimonio immobiliare, si è reso necessario, quale obiettivo strategico per il 2023, provvedere alla puntuale ricognizione di tutti i beni immobili patrimoniali, anche dei beni per i quali era già stata autorizzata l'alienazione e/o cessione ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 5 dicembre 1995, n. 35 e le cui procedure di trasferimento non risultano ancora perfezionate.

In attuazione dell'obiettivo assegnato, riferito al quinquennio 2019 – 2023, è stata dunque definita la metodologia di lavoro per la programmazione delle attività di ricognizione, in capo ai Servizi territoriali, delle D.G.R. adottate ed alla definizione del relativo stato di attuazione, in relazione al patrimonio da cedere agli Enti locali.

Il Servizio politiche di Valorizzazione ha provveduto ad uniformare i contenuti trasmessi effettuando le opportune analisi e verifiche procedendo alla disamina delle singole fattispecie. All'esito di tale esame, con nota prot. int. n. 55301 del 15 dicembre 2023, sono stati trasmessi alla Direzione Generale i seguenti elaborati:

• *report* excel complessivo di tutti i contributi trasmessi dai Servizi territoriali, i cui contenuti sono stati analizzati ed uniformati al fine di condurre l'estrazione dei dati e delle fattispecie individuate;

• proposta di D.G.R. contenente l'elenco dei beni immobili del patrimonio disponibile regionale per i quali proporre l'avvio delle procedure di trasferimento agli Enti locali territoriali, integrato, all'esito della ricognizione effettuata per il quinquennio 2019-2023, dai beni oggetto di deliberazioni pregresse e non ancora ceduti.

OGO 202302441 - Valorizzazione del patrimonio regionale - Aggiornamento del piano di Valorizzazione

Con D.G.R. n. 4/29 del 05.02.2021 è stato approvato il Piano di valorizzazione degli immobili del patrimonio regionale, in attuazione del Piano regionale di sviluppo 2020-2024 - Punto 5.2.3 "Valorizzazione dei beni culturali e del ricco patrimonio". La Direzione degli Enti Locali è impegnata nella strutturazione e nell'attuazione di vari procedimenti volti alla valorizzazione del ricco patrimonio regionale di valenza ambientale e culturale sulla base delle linee di indirizzo dell'esecutivo.

Alla luce degli studi di contesto e prefattibilità avviati, in attuazione dell'obiettivo assegnato, è stata proposta la D.G.R. di aggiornamento del Piano di Valorizzazione, adottata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 4/53 del 16.02.2023, avente ad oggetto: "Piano di valorizzazione degli immobili del patrimonio regionale. Piano regionale di sviluppo 2020-2024. Punto 5.2.3 "Valorizzazione dei beni culturali e del ricco patrimonio". Aggiornamento deliberazione della Giunta regionale n. 4/29 del 5.2.2021. Programmazione 2023-2025".

Il Servizio, pur avendo già raggiunto l'OGO assegnato, ha inoltre predisposto:

• la proposta di D.G.R. avente ad oggetto "Piano di valorizzazione degli immobili del patrimonio regionale - Deliberazione della Giunta regionale n. 4/29 del 5 febbraio 2021 come aggiornata dalla n. 4/53 del 16.02.2023. Programma di valorizzazione Compendio immobiliare Foresta Burgos. Indirizzi" unitamente all'elaborato "Quadro conoscitivo e indirizzi di progetto" (trasmessa con nota prot. 28858 del 26.06.2023).

• la proposta di D.G.R. avente ad oggetto "Compendi agricoli denominati "azienda agricola di Surigheddu" e "azienda agricola di Mamuntanas" in Comune di Alghero. Indirizzi." (trasmessa con nota prot. 29911 del 30/06/2023). La D.G.R., nel riconoscere la valenza culturale ed identitaria dei compendi, dà atto della volontà di avviare il processo di valorizzazione con l'inserimento degli stessi nella deliberazione di Giunta regionale n. 4/53 del 16 febbraio 2023, "Piano di valorizzazione degli immobili del patrimonio regionale. Piano regionale di sviluppo 2020-2024", e contestuale revoca le Delibere di Giunta pregresse che ne disponevano l'alienazione.

Altre attività del Servizio

Il servizio è stato diretto dall'Ing. Valentina Flore fino al 17.09.2023 e, successivamente, dalla Dott.ssa Sabina Bullitta.

Le attività condotte nel corso del 2023 dal Settore politiche di Valorizzazione del Demanio e patrimonio immobiliare Regionale di Cagliari - Oristano - Nuoro e Settore politiche di Valorizzazione del Demanio e patrimonio immobiliare Regionale di Sassari - Olbia – Tempio hanno riguardato, principalmente, tre linee di azione:

- attività propedeutiche al raggiungimento dei POA assegnati;

- strutturazione ed attuazione di vari procedimenti volti alla valorizzazione del patrimonio immobiliare;

- attività di supporto direzionale.

Attività propedeutiche al raggiungimento dei POA assegnati. Le attività svolte hanno riguardato la progettazione e la realizzazione delle attività propedeutiche al raggiungimento dei n. 3 obiettivi assegnati al Servizio politiche di valorizzazione del demanio e patrimonio immobiliare regionale e supporti direzionali indicati di seguito:

1. Obiettivo direzionale 01.05.40.317 OGO 202302401. Valorizzazione del patrimonio regionale attraverso l'adozione del piano delle alienazioni.

2. Obiettivo direzionale 01.12.27.315 OGO 202302411. Istituzione dell'Agenzia del demanio e del patrimonio regionale.

   Ai sensi della Legge regionale 5 dicembre 1995 n. 35, l'Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica propone alla Giunta regionale l'elenco dei beni immobili del patrimonio disponibile regionale per i quali intende avviare la procedura di alienazione/cessione. La programmazione delle attività di dismissione sono in capo alla Direzione generale enti locali e finanze, per il tramite del Servizio politiche di valorizzazione del demanio e patrimonio immobiliare regionale, finanze e supporti direzionali. Con Delibera n. 4/53 del 16.02.2023, la Giunta regionale ha conferito mandato alla Direzione generale degli Enti Locali e Finanze di provvedere alla "puntuale ricognizione di tutti i beni immobili patrimoniali, anche dei beni per i quali era già stata autorizzata l'alienazione e/o cessione ai sensi della Legge regionale 5 dicembre 1995 n. 35 e le cui procedure di trasferimento non risultano ancora perfezionate" stabilendo, nelle more della predetta ricognizione, di sospendere "gli effetti di tutte le deliberazioni di Giunta regionale pregresse, adottate ai sensi dell'art. 3 comma 2 della Legge regionale 5 dicembre 1995 n. 35, e le cui procedure di trasferimento non risultano ancora perfezionate". A tal fine, è stata definita la metodologia di lavoro e la programmazione delle attività per la ricognizione dei beni immobili del patrimonio immobiliare regionale oggetto di alienazione e/o cessione ai sensi della Legge regionale 5 dicembre 1995 n. 35, attraverso la mappatura dei processi e la calendarizzazione delle attività trasversali in capo al Servizio Politiche di Valorizzazione del patrimonio regionale e quelle dei Servizio Demanio e Patrimonio per i territori di competenza. All'esito di tale ricognizione sono stati definiti i criteri per la disamina delle singole fattispecie, elaborando un *report* complessivo di tutti i contributi trasmessi dai Servizi territoriali, i cui contenuti sono stati analizzati ed uniformati al fine di condurre l'estrazione e l'elaborazione dei dati. A seguito di tale processo, sono state predisposte le seguenti proposte di Delibere per la Giunta Regionale:

   - Individuazione dei beni immobili del patrimonio disponibile regionale oggetto di procedura di alienazione ai sensi della Legge regionale 5 dicembre 1995 n. 35, articolo 1 comma 2. Anno 2024 integrato, all'esito della ricognizione effettuata per il quinquennio 2019-2023, dai beni oggetto di deliberazioni pregresse e non ancora alienati, al netto dei procedimenti in fase di conclusione (beni oggetto di aggiudicazione definitiva).

   - Individuazione dei beni immobili del patrimonio disponibile regionale da cedere ai Comuni a prezzo simbolico ai sensi della Legge regionale 5 dicembre 1995 n. 35, articolo 3 comma 2 Anno 2024, per i quali proporre l'avvio delle procedure di trasferimento agli Enti locali territoriali, integrato, all'esito della ricognizione effettuata per il quinquennio 2019-2023, dai beni oggetto di deliberazioni pregresse e non ancora ceduti. Tale proposta necessiterà di un ulteriore doverosa condivisione con i Servizi territoriali.

3. Obiettivo direzionale 05.02.34.316 OGO 202302441. Mettere a sistema i beni del patrimonio regionale ai fini di una valorizzazione culturale e identitaria.

   Le attività hanno riguardato la predisposizione di specifici studi contenenti analisi di contesto e prefattibilità tecnica sulla base del quale sono state elaborate proposte di D.G.R. contenenti gli

indirizzi per la valorizzazione del patrimonio regionale per due compendi immobiliari di proprietà regionale, di valenza culturale.

- Compendio immobiliare Foresta Burgos. Il Settore Politiche di Valorizzazione del demanio e patrimonio immobiliare regionale di Sassari - Olbia - Tempio ha avviato le attività preparatorie alla programmazione delle azioni di valorizzazione del complesso immobiliare, predisponendo, a seguito di attività di sopralluoghi, ricerca documentale, approfondimenti tecnici, il Programma di valorizzazione Foresta Burgos contenente la relazione (Quadro storico degli eventi fondamentali inerenti alla valorizzazione di Foresta Burgos, Ipotesi di valorizzazione, Considerazioni finali e proposte operative), Tavole esplicative dell'attuale stato di utilizzo del compendio, Analisi dell'evoluzione storica del compendio, Fascicolo descrittivo e fotografico dei singoli edifici afferenti al complesso immobiliare di Foresta Burgos e la zonizzazione con relative linee di indirizzo. All'esito di tale lavoro è stato proposto un programma di attività comprendente: attivazione di consultazioni preliminari con gli attori attualmente interessati e coinvolti, sottoscrizione di un accordo di collaborazione con l'Amministrazione comunale di Burgos, per definire gli indirizzi per la predisposizione del piano di valorizzazione, attivare le interlocuzioni con la Diocesi di Ozieri, finalizzate alla concessione in comodato d'uso gratuito della Chiesa di San Salvatore e della ex casa parrocchiale, ubicati nel "Borgo Storico" di foresta Burgos.

- Compendi agricoli denominati "azienda agricola di Surigheddu" e "azienda agricola di Mamuntanas" in Comune di Alghero. Lo studio di prefattibilità su tali compendi è stato condotto attivando preliminarmente il coinvolgimento degli Assessorati potenzialmente coinvolti circa la sussistenza di eventuali elementi ostativi e/o interferenze ricadenti nell'ambito di riferimento. E' stato predisposto un *dossier* contenente uno studio condotto con la collaborazione e confronto con la Direzione Generale dell'Urbanistica - Servizio pianificazione paesaggistica ed urbanistica, per la definizione della disciplina urbanistica e paesaggistica applicabile al compendio, nonché le proposte operative finalizzate all' avvio del processo di valorizzazione, con l'aggiornamento della precedente deliberazione di Giunta regionale n. 4/53 del 16 febbraio 2023 "Piano di valorizzazione degli immobili del patrimonio regionale. Piano regionale di sviluppo 2020-2024", e contestuale revoca delle Delibere di Giunta pregresse che ne disponevano l'alienazione.

Strutturazione ed attuazione di vari procedimenti volti alla valorizzazione del patrimonio regionale di valenza ambientale e culturale sulla base delle linee di indirizzo dell'esecutivo.

Con D.G.R. n. 4/53 del 16.02.2023 "Piano di valorizzazione degli immobili del patrimonio regionale. Piano regionale di sviluppo 2020-2024" si è disposto di inserire nel Piano per la valorizzazione - Programmazione 2023-2025 alcuni compendi di proprietà regionale di grande rilevanza culturale. La D.G.R. sottolinea che i beni oggetto di interesse, per una più ampia efficacia delle azioni di valorizzazione di tipo culturale, architettonico e ambientale, debbano essere considerati nella loro dimensione unitaria, pur tenendo conto delle specificità delle singole componenti presenti. Tale risultato è stato frutto degli approfondimenti effettuati dagli stessi uffici che hanno condotto poi al proseguimento di differenti attività specifiche per ciascun bene.

Compendio Militare di Punta Rossa", in Comune di La Maddalena.

Sono stati definiti gli indirizzi di progetto per la sua valorizzazione e all'esito di approfondimenti tecnici, sopralluoghi e interlocuzioni preliminari con l'Amministrazione Comunale, Ente Parco e Soprintendenza, si è provveduto alla stesura di un documento di sintesi propedeutico alla proposta della nuova zonizzazione urbanistica e relativa disciplina d'uso per l'attuazione del processo di rifunzionalizzazione del complesso.

Forte Capellini, in Comune di Arzachena.

L'attività ha riguardato la ricognizione della documentazione e la rassegna dei procedimenti che hanno interessato il compendio dalla data di acquisizione al patrimonio regionale. All'esito della disamina degli atti sono state attivate le procedure propedeutiche all'avvio di un affidamento per la redazione di attività di natura tecnica nell'ambito della valorizzazione del complesso immobiliare.

Comune di Cagliari – Ex Caserma Trieste

Il bene immobile, pervenuto nella disponibilità del patrimonio regionale ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto Sardo, con l'Elenco n. 17 del 6 marzo 1970 e n. 19 del 14 febbraio 1973, è stato oggetto dell'attività deliberativa della Giunta regionale mirata alla riorganizzazione e ottimizzazione logistica degli uffici regionali fin dagli anni '90, non da ultimo, la Deliberazione n. 4/29 del 05/02/2021 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Piano di valorizzazione degli immobili del patrimonio regionale nel quale elenco è rubricato il compendio immobiliare della "ex Caserma Trieste". Relativamente alle attività nelle quali il Servizio è stato impegnato nell'annualità 2023 si evidenzia quanto segue:

1. L'immobile, fin dagli anni '60 è stato oggetto di una complessa diatriba giudiziaria, in principio tra l'Amministrazione della Difesa e gli Eredi dei proprietari delle aree espropriate con i Decreti prefettizi del 1938 e 1941, che recentemente ha coinvolto direttamente anche la Regione Autonoma della Sardegna. Si rende noto, infatti, che, con due distinti ricorsi al Tribunale Amministrativo della Sardegna, gli Eredi sopracitati rivendicano il possesso delle aree, richiedendone la restituzione previa la messa in pristino delle opere realizzate e il riconoscimento dell'indennizzo da mancato godimento del bene. Il Servizio ha provveduto alla redazione di una analisi giuridico-amministrativa sul compendio immobiliare in argomento, dai fatti antecedenti la dismissione del bene al successivo trasferimento da parte dello Stato alla Regione Autonoma della Sardegna. Tale analisi ha approntato una prima ricostruzione del quadro giuridico sull'assetto proprietario del bene, supportato dalle successive verifiche e ricostruzioni catastali/ipotecarie, al fine di fornire il debito riscontro all'atto di diffida per la restituzione del compendio. Con le note n. 19648 del 08/05/2023, n. 24553 del 05/06/2023 e successive comunicazioni informali, le risultanze delle attività svolte sono state condivise con l'Avvocatura regionale per la definizione delle opportune memorie difensive.
2. Con nota n. 36784 del 04/08/2023 il Servizio ha avviato il procedimento istruttorio relativo alla proposta di finanza di progetto trasmessa dalla Società Fincap Srl ai sensi dell'articolo 183 comma 15 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, avente ad oggetto l'intervento di realizzazione degli Uffici regionali nella "Ex Caserma Trieste" sita nel Comune di Cagliari. L'iniziativa proposta prevede la realizzazione di un nuovo polo di uffici regionali (da destinare a sede degli Uffici Regionali dell'Assessorato del Lavoro, della Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale) a fronte di una concessione di gestione della infrastruttura e alla corresponsione al gestore di un canone di disponibilità per consentire il raggiungimento di un autonomo equilibrio economico-finanziario dell'investimento. La durata della concessione è proposta in 38 anni, a fronte del

pagamento di un canone medio annuo di circa 4,5 milioni di euro. A seguito dell'attività istruttoria condotta dal Servizio in ordine alle motivazioni connesse alla presenza del contenzioso in essere e alla recente istituzione del Decreto di vincolo n. 44/2023 dell'intero compendio, con nota n. 47664 del 27/10/2023 è stata comunicata alla Società Fincap Srl la non fattibilità della proposta.

Comune di Castiadas – Ex colonia penale

Con nota n. 2218 del 23/1/2023 la Direzione Generale dell'Area Legale, Servizio degli Affari Legali di Giurisdizione Amministrativa, ha trasmesso alla Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze il Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica per l'annullamento della deliberazione di Giunta regionale del 09.09.2022 n. 28/31 - "Attuazione del Piano di valorizzazione degli immobili del patrimonio regionale. Deliberazione della Giunta regionale n. 4/29 del 5 febbraio 2021. Aggiornamento. "Ex colonia penale agricola di Castiadas". Obiettivi e indirizzi di progetto", con la quale l'Amministrazione regionale ha revocato la precedente deliberazione n. 37/14 del 12 settembre 2013 che autorizzava l'Agenzia Laore Sardegna alla cessione, a prezzo simbolico, del complesso immobiliare a favore del Comune di Castiadas, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della legge regionale 5 dicembre 1995 n. 35. Il Servizio ha provveduto alla redazione di una puntuale memoria difensiva corredata dalle opportune controdeduzioni, trasmessa al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con note n. 13085 del 27/03/2023 e n. 15009 del 01/09/2023.

Attività varie valorizzazione immobiliare.

- Nell'ambito delle attività afferenti al programma "Orizzonte_Fari" di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 30/36 del 20 giugno 2017, è stata affiancata la Direzione Generale svolgendo attività istruttoria, ricostruzione documentale e predisposizione degli atti di riscontro in riferimento a differenti richieste pervenute sulla procedura di gara per l'affidamento in concessione di valorizzazione della ex Stazione di vedetta di Capo Figari e Batteria Serra, Comune di Golfo Aranci SS, ed in particolare: richiesta verifica affidamento in concessione, interrogazione consiliare, richiesta di accesso atti ex art.105 Regolamento Consiglio Regionale, richiesta di accesso a informazioni di carattere ambientale ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 e D.lgs.195/2005.

- Si sono proseguite le attività finalizzate alla costruzione del materiale illustrativo e relativa organizzazione per la comunicazione e promozione del patrimonio regionale attraverso il Portale dell'Agenzia nazionale ICE riservato alla presentazione di offerte di investimento in immobili pubblici, e tramite apposita area da prevedersi nel Sito Internet istituzionale regionale per il quale si sono avviate interlocuzioni con il Servizio comunicazione della Presidenza della Regione Sardegna.

- In relazione ai compendi immobiliari inseriti nel Piano di Valorizzazione è stata condotta un'attività di ricerca, ricognizione documentale presso il Mibac, Ministero delle Infrastrutture, Servizio demanio e patrimonio territorialmente competente alla gestione dei fascicoli.

Assegnazione interventi di manutenzione straordinaria e/o messa in sicurezza alla Società Opere e Infrastrutture della sardegna srl.

Per la più ampia efficacia delle azioni di riqualificazione e valorizzazione di tipo culturale, architettonico e ambientale, nel perseguimento dell'interesse pubblico e in linea con i principi di equilibrio del bilancio regionale, il Servizio ha affiancato la Direzione generale nella predisposizione di una proposta di delibera di Giunta regionale per l'individuazione degli interventi di manutenzione straordinaria e/o messa in sicurezza del patrimonio immobiliare e del demanio regionale, con particolare attenzione ai beni di interesse culturale.

In particolare, sono stati individuati i seguenti beni immobili:

1. Compendio Ex Arsenale Militare - La Maddalena;

2. Caserme Forestali - Vari;

3. Sedi di rappresentanza regionali: Villa Devoto - Cagliari; Villa Pozzo - Sassari;

4. Ex Colonia Penale - Castiadas;

5. Ex Istituto alberghiero - Olbia;

6. Riqualificazione e rigenerazione del patrimonio edilizio sito nell'Isola dell'Asinara – Porto Torres.

Con deliberazione del 29/12/2023 n. 47/31 la Giunta regionale ha approvato l'elenco degli interventi strategici e urgenti per i quali ha individuato, come soggetto attuatore, la partecipata regionale "Società Opere e Infrastrutture della Sardegna".

Attività varie del Settore

Legge regionale 21 febbraio 2023 n. 1

Nell'ambito delle attività in capo al Servizio (nota n. 45104 del 11 ottobre 2023) rientra il procedimento di assegnazione del contributo regionale di cui alla Legge regionale 21 febbraio 2023 n. 1 - articolo 1, comma 4 (Tabella E) a favore del Comune di Paulilatino per la ristrutturazione dell'Ex Mercato civico. In attuazione della Deliberazione di Giunta regionale del 14 dicembre 2023 n. 44/2, con Determinazione n. 5634 prot. n. 55907 del 19/12/2023 è stato assegnato il contributo in argomento, cui è succeduta la stipula della Convenzione n. 252-56902 del 22/12/2023 tra la Regione Autonoma della Sardegna e il Comune di Paulilatino.

Attività di supporto direzionale

Nell'ambito delle attività in capo alla Direzione generale, il Servizio ha prestato il proprio supporto per l'attuazione dei seguenti procedimenti:

Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari

- supporto tecnico per la gestione del processo di *governance* per l'attuazione delle procedure in tema di elaborazione dei Piani Regolatori Portuali (PRP) per i porti di interesse regionale (D.G.R. n. 63/22 del 25/11 /2016, D.G.R. 31/32 del 19.06.2018). Ricognizione stato di attuazione ed organizzazione attività per i porti di Alghero - Baunei Santa Maria Navarrese - Cagliari Marina piccola - Calasetta porto turistico di Calasetta - Dorgali porto di Cala Gonone - Oristano porto turistico di Torregrande - Palau porto turistico di Palau - Sant'Antioco lungomare de Pompeis - Villaputzu Porto corallo – Castelsardo, La Maddalena, Stintino, Posada Siniscola.
- ricognizione dello stato di attuazione in riferimento all'assegnazione de contributi riconosciuti dall'Assessorato Enti Locali per interventi di manutenzione ordinaria, messa in sicurezza e manutenzione straordinaria nei porti di interesse regionale con strutture dedicate a traffico passeggeri Annualità 2017-2019.

Servizio Enti Locali

- erogazione di contributi per la promozione e realizzazione di interventi per la salvaguardia della montagna, nonché misure di sostegno a favore dei Comuni totalmente e parzialmente montani, a valere sul Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane (FOSMIT) di cui all'articolo 1 comma

593 della Legge 30 dicembre 2021 n. 234 (bilancio previsionale dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024);

- assegnazione del contributo regionale di cui alla Legge regionale 21 febbraio 2023 n. 1 articolo 1, comma 3 (Tabella D) a favore dell'Unione di Comuni dei Fenici;
- assegnazione del contributo regionale di cui alla Legge regionale 21 febbraio 2023 n. 1 articolo 1, comma 4 (Tabella E) a favore di:
  - Comune di Calangianus
  - Diocesi di Ozieri
  - Diocesi di Iglesias
  - Parrocchia della Beata Vergine del Carmine di Assemini
- assegnazione del contributo regionale di cui alla Legge regionale 21 febbraio 2023 n. 1 articolo 3, comma 11 a favore delle Diocesi della regione ecclesiastica della Sardegna;
- assegnazione del contributo regionale di cui alla Legge regionale 21 febbraio 2023 n. 1 articolo 13, comma 1 a favore dell'Istituto Salesiano Don Bosco di Cagliari.

In particolare, è stato fornito supporto in tutte le fasi dei procedimenti: predisposizione dei criteri di assegnazione delle risorse, stesura e pubblicazione delle manifestazioni di interesse/avviso pubblico, attività istruttoria, assegnazione dei contributi, predisposizione e sottoscrizione delle Convenzioni tra la Regione Sardegna e i soggetti beneficiari, predisposizione degli impegni di spesa e liquidazione dei contributi (Comune di Calangianus e Unione di Comuni dei Fenici).

Le attività condotte nel corso del 2023 dal Settore personale, gestione documentale e supporti direzionali hanno riguardato principalmente:

1. Analisi e monitoraggio attività e procedimenti dei Servizi della Direzione e Supporto alla Direzione generale per la stesura di direttive relative ai procedimenti e all'organizzazione. Così come negli anni precedenti, anche nel corso del 2023 il Settore si è visto impegnato nel supportare la Direzione Generale in tutti gli atti riguardati la modifica organizzativa e il trasferimento di competenze all'interno della struttura: tutto ciò ha comportato, di conseguenza, un coinvolgimento del Settore in termini di comunicazione istituzionale, sistema documentale e riassegnazione del personale sul SAP HR.
2. Gestione flusso documentale (protocollo e archivio). La gestione dei flussi documentali della Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze è impegnativa non solo per il numero di documenti, ma anche per l'eterogeneità e la vastità delle materie di competenza, oltre che per la presenza di diverse sedi territoriali. Nel 2023 il numero delle registrazioni totali è stato il seguente: 57.677. Il personale adibito alle attività della gestione dei flussi documentali si è occupato anche della manutenzione dell'organigramma del sistema di protocollo, aggiornando continuamente l'anagrafica del SIBAR SB a seguito dei trasferimenti, sia "*in*" che "*out*", che interni alla Direzione. Lo stesso personale è costantemente coinvolto nella risoluzione dei problemi che quotidianamente possono sorgere nella gestione dei flussi documentali, fornendo un utile supporto anche ai protocollisti e ai colleghi degli altri Servizi. Il Settore ha competenza anche in tema di archivio di deposito per il quale si è avvalso, fino a settembre 2023, della preziosa collaborazione di un collega assegnato ad altro Settore di questo Servizio e collocato in quiescenza. In sua sostituzione, nel mese di ottobre 2023 è stata disposta, con

la determinazione n. 4370 la nomina di una dipendente, peraltro già in carico al Servizio Demanio e patrimonio di Cagliari, in qualità di addetto all'archivio di deposito.

3. Gestione e coordinamento URP, accesso civico e accessi agli atti, comunicazione istituzionale. Il personale adibito all'ufficio URP si è occupato, principalmente, di riscontrare le numerose telefonate ed e-mail ricevute nel corso dell'anno. Ha svolto un costante monitoraggio sul numero di accessi che sono stati regolarmente inseriti nel Registro degli accessi ai fini della Trasparenza. Ha monitorato i tempi di risposta dei Servizi alle istanze di accesso, in accordo con la Deliberazione N. 5/30 del 16.02.2022 "Direttiva in materia di diritto di accesso ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97. Altre tipologie di accesso."

4. Gestione risorse umane e coordinamento presidio HR. Il presidio HR svolge attività cadenzate dalle chiusure mensili dei cartellini e dal relativo caricamento a sistema dei giustificativi che non possono essere inserite direttamente nel Portale del dipendente. Svolge, inoltre, tutte quelle attività legate al rapporto di lavoro che non rientrano in quelle routinarie e per le quali è spesso necessario dedicare attività *ad hoc*. Anche nel caso delle attività di gestione delle risorse umane è richiesto un notevole impegno, oltre che in ragione del numero di dipendenti, anche per la eterogeneità delle soluzioni logistiche lavorative e della presenza dei Servizi territoriali. Nel corso dell'anno, a favore del personale neo assunto o arrivato in comando da altre amministrazioni, il Settore ha svolto attività di supporto e formazione sull'utilizzo del Portale del Dipendente e sui principali istituti contrattuali.

5. Supporto alla Direzione per predisposizione del Piano di utilizzo dei fondi per la retribuzione accessoria, per la valutazione dei dipendenti e per la determinazione della retribuzione di rendimento. Il Settore supporta la Direzione Generale nella redazione degli atti necessari all'utilizzo del Fondo di posizione, alla luce della normativa e del C.C.R.L. che regolamentano le varie posizioni incentivanti. Con l'ausilio del Presidio HR, inoltre, il Settore supporta il Direttore Generale e i Direttori di Servizio nella raccolta dei dati e nella predisposizione dei documenti utili al processo di Valutazione attraverso la redazione di *file extra* sistema SIBAR HR.

Il Settore svolge, inoltre, un importante ruolo in materia di formazione del personale, fungendo da raccordo tra la DG Enti Locali e la Direzione generale del Personale.

Il Settore contenzioso e affari legali nel corso del 2023 ha supportato la Direzione Generale in tutte le attività connesse al precontenzioso e contenzioso nanti le giurisdizioni ordinaria, civile e penale; amministrativa, finanziaria e contabile che hanno riguardato gli affari dei Servizi ad essa afferenti. Ha garantito l'attività di raccordo e consulenza per interrogazioni e interpellanze e l'attività di consulenza giuridico -amministrativa e tecnica nelle materie di competenza della Direzione Generale. Ha curato i ricorsi gerarchici attraverso una puntuale attività di valutazione degli interessi contrapposti, sulla base della documentazione disponibile, a garanzia di legittimità e trasparenza dell'azione amministrativa. Tra le numerose criticità riscontrate si segnala che dal mese di luglio 2023 il funzionario al quale era affidata la responsabilità del Settore è stato assegnato ad altro incarico presso un'altra struttura ragionale e ciò ha determinato un impegno particolarmente gravoso da parte del personale rimasto in servizio. Dal novembre 2023 è in vigore una nuova organizzazione del Settore con l'attribuzione di due nuovi funzionari di cat D), al netto di una figura di istruttore amministrativa in meno. Si è in attesa di dare piena attuazione a tale nuova organizzazione, in considerazione del fatto che, per motivi personali, ad oggi non si è potuto ancora disporre del contributo di uno dei due funzionari.

Il Settore Economato e cassa nel corso del 2023 ha supportato la Direzione Generale in tutte le attività connesse all'inventario dei beni mobili e redazione del conto giudiziale oltre che alla gestione delle attrezzature e del materiale d'ufficio per i consegnatari delle Direzioni Generali e delle partizioni amministrative della Regione. Ha collaborato alla attuazione delle regole generali relative alla messa in fuori uso dei beni mobili al fine di garantire maggiore razionalità nella gestione del patrimonio dell'ente. Si è proceduto all'individuazione dei consegnatari della Direzione, a seguito della vacanza dei ruoli per effetto degli avvicendamenti del personale avvenute negli ultimi anni. Sono stati curati in modo adeguato i rapporti con i consegnatari delle altre Direzioni Generali L'Ufficio Cassa ha garantito le proprie attività Rapporti con la Tesoreria regionale, e la relativa rendicontazione ai sensi della L.R. 11/2006.

Il Settore Sviluppo sistemi informativi nel corso del 2023 ha supportato la Direzione Generale nelle attività connesse alla gestione sistemica e delle risorse informatiche, assistenza tecnica e gestione dei *software* di base. Si segnala che il Settore può contare unicamente su due unità lavorative interne e due esterne con compiti ausiliari e che tale assetto organizzativo risulta evidentemente sproporzionato rispetto alle esigenze della Direzione la quale, invece, potrebbe avvantaggiarsi, in misura considerevole, della maggiore efficienza informatica se il Settore Sviluppo sistemi informativi potesse contare su un numero adeguato di risorse umane. Si è in attesa dell'assegnazione dell'unità di cat C recentemente assegnata alla Direzione Generale in qualità di Istruttore informatico. Il Settore ha, comunque, fornito il proprio contributo finalizzato alla promozione dell'innovazione delle procedure, dell'automazione dei processi e supporto ai Servizi della DG nell'utilizzo delle tecnologie inerenti alla dematerializzazione dei documenti. Ha inoltre curato, nei limiti del possibile, lo studio, l'analisi e la progettazione di livello generale dei sistemi informativi interni e la sistematizzazione delle banche dati esistenti, ma risulta quanto mai necessaria una rivisitazione della architettura dei sistemi disponibili, compresa la condivisione della banca dati esistente, anche al fine di garantire il rispetto dei principi in materia di protezione dei dati personali, anche a seguito del grave *data breach* del 2022. Seppur con difficoltà, è stato garantito il supporto tecnico SIBAR, SIP e dell'Osservatorio della finanza locale; occorre tuttavia segnalare che il flusso documentale SIBAR necessita di una attività di *AUDIT* volta alle modalità di utilizzo del sistema, ma anche alla precisa indicazione delle debolezze che lo stesso sistema presenta, con particolare riferimento al monitoraggio dei tempi dei procedimenti amministrativi. Con particolare riferimento all'ultima parte del 2023, è stata curata l'attività di raccordo con gli altri sistemi informativi regionali e con la rete telematica regionale, attraverso una proficua collaborazione con il competente Servizio sistemi della direzione Generale dell'Innovazione e della sicurezza IT.

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Enti Locali

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20230243**	**Approvazione del TU eell - istituzione di 6 province e di n. 2 città metropolitane - L.R. 7/2021 testo di legge di riforma**	**Raggiunto**	
OGO	202302431	Studio ed analisi della normativa vigente e della giurisprudenza costituzionale finalizzata all'avvio *iter* nuove province	Raggiunto	
OGO	20230245	Legge Regionale 4 febbraio 2016, n. 2, art. 16. Finanziamenti ed incentivi per la gestione associata di funzioni comunali a favore delle Unioni dei comuni e Comunità montane della Sardegna. Aggiornamento dei criteri di riparto	Raggiunto	

OGO 202302431 - Studio ed analisi della normativa vigente e della giurisprudenza costituzionale finalizzata all'avvio *iter* nuove province.

Con riferimento all'Obiettivo gestionale operativo n. 202302431 "Approvazione del TU EELL. Istituzione di 6 province e 2 città metropolitane - L.R. 7/2021", assegnato al Servizio Enti locali con Determinazione

n. 1567/DG prot. 18560 del 02.05.2023, il Servizio ha trasmesso alla Direzione Generale con nota Prot. n. 48554 del 6.11.2023 la proposta di deliberazione di giunta regionale ad oggetto:

Legge regionale 12 aprile 2021, n. 7 "Riforma dell'assetto territoriale della Regione. Modifiche alla legge regionale n. 2 del 2016, alla legge regionale n. 9 del 2006 in materia di demanio marittimo e disposizioni urgenti in materia di svolgimento delle elezioni comunali", articolo 23 (Successione e fase transitoria)" – Nomina commissari straordinari.

La stessa era stata già anticipata via *mail* in data 25.10.2023 e caricata in pari data sul sistema BGD.

Con tale atto, l'obiettivo è stato raggiunto al 100%, in anticipo rispetto al termine assegnato del 31.12.2023.

OGO 202302431 - Legge Regionale 4 febbraio 2016, n. 2, art. 16. Finanziamenti ed incentivi per la gestione associata di funzioni comunali a favore delle Unioni dei comuni e Comunità montane della Sardegna. Aggiornamento dei criteri di riparto.

Con Determinazione 1567/DG prot. 18560 del 02.05.2023 ad oggetto "Ciclo della *Performance* della Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze. Approvazione POA 2023 – adeguamento al Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.)" è stato assegnato al Servizio Enti locali l'obiettivo gestionale operativo (OGO) n. 20230245 avente ad oggetto "Legge Regionale 4 febbraio 2016, n. 2, art. 16. Finanziamenti ed incentivi per la gestione associata di funzioni comunali a favore delle Unioni dei comuni e Comunità montane della Sardegna. Aggiornamento dei criteri di riparto".

A tal fine, il Servizio, attraverso il competente Settore Trasferimenti e polizia locale, ha provveduto a fare la disanima degli attuali criteri di riparto ed a prospettare delle ipotesi alternative, maggiormente rispondenti alle esigenze delle autonomie locali cui le risorse finanziarie in oggetto sono destinate. Gli esiti di tale lavoro sono riportati nella presente relazione e nel suo allegato.

Premessa

La Legge Regionale 4 febbraio 2016, n. 2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna" all' articolo 16 dispone che una quota del fondo unico di cui all'articolo 10 della Legge Regionale n. 2 del 2007 sia ripartita in favore delle Unioni, della Città metropolitana e delle Province, con deliberazione della Giunta regionale e previa intesa in sede di Conferenza Permanente Regione-Enti locali. La somma da suddividere, per l'anno 2023, prevista dall'articolo 3, comma 1, lettera b della Legge Regionale 21 febbraio 2023, n. 1 (legge di stabilità 2023), è determinata in complessivi euro 65.565.880.

Di questa somma, euro 12.990.880 sono destinati ai finanziamenti per l'esercizio associato delle funzioni svolte dalle Unioni di comuni (Delibera di Giunta regionale n. 6/41 del 5 febbraio 2019).

A tale somma si aggiunge quella di provenienza statale, che per l'anno corrente ammonta a euro 10.925.490,90 come si evince dal Comunicato 27 marzo 2023, pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno – Dipartimento degli Affari interni e territoriali, la Direzione centrale per la Finanza locale.

Complessivamente, tra risorse regionali e risorse statali, per il 2023, per le Comunità Montane, le Unione dei Comuni e la Rete Metropolitana del Nord Sardegna sono destinati euro 23.916.370,90.

Attuali criteri di riparto

La Delibera di Giunta regionale n. 23/12 dell'8 maggio 2018 ha definito i criteri di accesso ai finanziamenti per l'esercizio associato delle funzioni svolte dalle unioni di comuni i quali sono cosi riassumibili:

• 30% sulla base dell'Indice di svantaggio economico-sociale (IDM – indice di deprivazione multipla), secondo l'ultimo aggiornamento disponibile. Tale indice, elaborato con riferimento alla densità demografica, al reddito, all'occupazione, alla salute, alla criminalità, ai servizi dell'istruzione e dell'ambiente, permette di elaborare, sulla base di dati in larga parte inediti, una misura sintetica del disagio sociale ed economico di tutti i comuni, attraverso la stima di un indice di deprivazione multipla.

• b) 70% sulla base delle funzioni/servizi comunali svolti dall'unione di comuni in forma associata. All'interno di tale percentuale è prioritariamente quantificata la somma da ripartire a titolo di premialità tra le Unioni di comuni che svolgono la funzione "Rilascio autorizzazione paesaggistica" per conto di tutti i Comuni che costituiscono l'Ente associato e non solo dei tre quinti, come previsto per le altre funzioni.

La premialità è quantificata entro un *range* che va da un minimo di 50.000 euro ad un massimo di 80.000 euro, tenuto conto della popolazione complessiva di ciascuna Unione.

La somma rimanente è ripartita in favore di tutte le Unioni di comuni ammesse a contributo, in base al numero delle altre funzioni e servizi attivati, pesati in ragione della loro rilevanza esterna secondo l'appartenenza alle seguenti macroaree:

• Servizi al cittadino, 44 punti;

• Servizi per il territorio, 41 punti;

• Servizi interni all'ente, 15 punti

Per promuovere la stabilità e sostenere l'integrazione dei Comuni associati tra loro, si tiene conto esclusivamente delle funzioni esercitate in forma associata per almeno i tre quinti dei Comuni che aderiscono alla forma associativa, ad eccezione di quanto stabilito per la funzione oggetto di premialità per la quale è richiesta l'adesione di tutti i Comuni dell'Unione.

Tali criteri sono stati confermati negli anni e per ultimo con Deliberazione 34/17 del 24.10.2023.

Considerazioni e proposte

Il sistema descritto presenta varie criticità legate, soprattutto, alla necessità di dover applicare, nella ripartizione delle risorse, i criteri del 30% sulla base dell'Indice di svantaggio economico-sociale e del 70% sulla base delle funzioni/servizi comunali svolti dall'Unione di comuni in forma associata.

Il sistema vigente prevede, inoltre, che i trasferimenti siano assegnati alle Unioni di comuni e alle Comunità montane, su istanza dei soggetti titolati.

Nell'applicare l'impianto attuale ci si è resi conto che lo stesso risulta alquanto macchinoso, non tiene conto delle reali esigenze delle Unioni che, per poter esercitare le funzioni delegate dai Comuni, sostengono dei costi fissi (personale, gestione sede, etc.) che non vengono adeguatamente compensati con gli attuali criteri di riparto, né consente l'attivazione di servizi che abbiano un adeguato impatto per le popolazioni cui sono rivolti.

Al fine di valutare adeguati criteri per il riparto delle risorse messe a disposizione del Fondo unico, valutate le criticità di cui sopra, si ritiene di portare ad evidenza i seguenti aspetti:

• i costi fissi a carico delle Unioni dei comuni;

• lo svantaggio socio–economico delle comunità marginali su cui l'Amministrazione regionale dovrebbe prestare particolare attenzione;

• il numero e la qualità dei servizi trasferiti dal livello comunale al livello sovra comunale.

Sulla base di tali elementi, si propone di ripartire il Fondo unico destinato alla gestione associata di funzioni comunali a favore delle Unioni dei comuni e Comunità montane della Sardegna, come di seguito:

• Una quota percentuale da ripartire in fra tutte le Unioni di Comuni, parti uguali le Comunità Montane e la Rete Metropolitana del Nord Sardegna, che consenta a tutti i soggetti destinatari della misura di coprire i costi di funzionamento per garantire una stabilità finanziaria che consenta l'attuazione dei servizi attuali e la programmazione di servizi futuri;

• Una quota percentuale da ripartire in base all'Indice di svantaggio economico-sociale (IDM), secondo l'ultimo aggiornamento disponibile. Tale indice, elaborato con riferimento alla densità demografica, al reddito, all'occupazione, alla salute, alla criminalità, ai servizi dell'istruzione e dell'ambiente, permette di elaborare, sulla base di dati in larga parte inediti, una misura sintetica del disagio sociale ed economico di tutti i Comuni, attraverso la stima di un indice di deprivazione multipla. Si conferma, quindi, la previsione attuale che prevede tale indice come criterio di ripartizione.

• Una quota percentuale da ripartire in base al numero di funzioni/servizi comunali svolti dall'Unione di Comuni in forma associata, al fine di premiare le amministrazioni ed incentivare l'attivazione di ulteriori servizi in forma associata.

Dall'analisi della definizione dei nuovi criteri si è, pertanto, provveduto ad effettuare una serie elaborazioni attraverso le quali, assegnando percentuali diverse ai tre criteri su descritti, si è giunti alla rappresentazione di differenti scenari.

Si è anche valutata l'ipotesi (Scenario 1) di utilizzo dei criteri attualmente in uso per la ripartizione del Fondo unico a favore dei Comuni e delle Province e Città metropolitane (40% in parti uguali e 60% in base alla popolazione residente). Lo scenario risultante non appare adeguato alla realtà delle Unioni di Comuni, in quanto fortemente improntato sulla dimensione demografica.

Conclusioni

Alla luce delle considerazioni sopra esposte e degli scenari derivanti dalle simulazioni operate, si ritiene, al momento, di proporre lo Scenario n. 2, che prevede che le risorse disponibili siano ripartite secondo i seguenti criteri:

1. 40% da ripartire in parti uguali fra tutte le Unioni di Comuni, le Comunità Montane e la Rete Metropolitana del Nord Sardegna;

2. 20% sulla base delle funzioni/servizi comunali svolti dall'Unione in forma associata;

3. 40% sulla base dell'Indice di svantaggio economico-sociale (IDM), secondo l'ultimo aggiornamento disponibile.

Altre attività del Servizio

Settore osservatorio enti locali e progetti comunitari.

Sito "SARDEGNA AUTONOMIE" capitolo SC01.1095

All'interno del sito pubblico denominato "Sardegna Autonomie", nato per migliorare e rendere più efficiente ed efficace l'attività amministrativa del Servizio, è stato creato un sistema informativo riservato, c.d. "Intranet", per la dematerializzazione e informatizzazione dei procedimenti e dei flussi documentali tra il Servizio Enti locali e le Autonomie locali sarde, che ha preso avvio dal 1° gennaio del 2018. Nel

2020 è stato sottoscritto, con la Società *in House* Sardegna IT, il contratto SARD AUT EVO, della durata di 28 mesi, scaduto in data 31 dicembre 2022 a seguito del completamento delle attività previste. Pertanto, nel 2023 si è reso necessario ed indispensabile assicurare il mantenimento del sito Sardegna Autonomie e della sua Intranet e garantire la regolare prosecuzione della gestione ordinaria dello stesso. Per questo motivo, secondo le modalità stabilite dalla Convenzione Quadro per gli affidamenti in house, sottoscritta in data 22 dicembre 2016, prorogata con la Delibera n. 40/43 del 28 dicembre 2022, si è proceduto con la sottoscrizione di una nuova lettera di incarico SARD- AUT 2023, con termine al 30 giugno 2023 (termine della proroga prevista nella Delibera suddetta), con il quale si è provveduto a:

- evolvere e accrescere le funzionalità e sezioni del sito internet e del sistema informativo;
- consolidare e potenziare il sistema informativo e il relativo modello di gestione per l'estensione dei servizi e funzionalità alle altre strutture della RAS che hanno rapporti con le Autonomie locali;
- assicurare agli operatori della RAS e delle Autonomie locali il supporto e l'assistenza tecnica per l'utilizzo dei servizi;
- garantire il mantenimento e la gestione della piattaforma.

In data 18 maggio 2023, la Giunta regionale, con la Delibera n. 18/19 ha prorogato fino al 31.12.2023 la Convenzione Quadro per gli affidamenti in house, sottoscritta in data 22 dicembre 2016. In data 30 giugno 2023,a conclusione del contratto SARD - AUT-2023, si è reputato necessario ed indispensabile assicurare il mantenimento del sito Sardegna Autonomie e della sua Intranet garantendone la regolare prosecuzione della gestione ordinaria almeno fino al termine della proroga della Convenzione Quadro per gli affidamenti *in house*.

Per questo motivo, si è proceduto con la sottoscrizione di una nuova lettera di incarico SARD 2023-2S, con termine al 31 dicembre 2023, con il quale si è provveduto a:

- garantire il mantenimento, le funzionalità e la gestione ordinaria della piattaforma del sito internet e del sistema informativo;
- consolidare il sistema informativo e il relativo modello di gestione per l'estensione dei servizi e funzionalità alle altre strutture della RAS che hanno rapporti con le Autonomie locali;
- assicurare agli operatori della RAS e delle Autonomie locali il supporto e l'assistenza tecnica per l'utilizzo dei servizi;
- affiancare e supportare gli operatori della Redazione RAS in termini di formazione e trasferimento delle nozioni operative per lo svolgimento in autonomia delle azioni di gestione utenti e per l'attivazione di ulteriori procedimenti.

LIQUIDAZIONI E PAGAMENTI:

Il 01 agosto 2023 sono stati effettuati liquidazioni e pagamenti per un totale di € 26.217,35 in regime di IVA al 22% e *split payment* relativi al SAL UNICO "SARD SARD-AUT 2023". Sono in corso di perfezionamento le attività di liquidazione e pagamento del SAL UNICO "SARD-AUT-2023-2S. Tutte le liquidazioni e pagamenti di ciascun SAL sono sempre state precedute dal controllo del piano operativo e della relazione periodica trasmessa dalla Società a corredo del SAL, che viene di conseguenza approvato con nota ufficiale dall'Ufficio prima dell'emissione della fattura. La Redazione del sito è stata impegnata nella pubblicazione quotidiana di articoli, notizie, e nella implementazione delle diverse

sezioni del sito pubblico, oltre che nell'accreditamento dei referenti delle Autonomie locali. Ha svolto, inoltre, la quotidiana assistenza telefonica e via *mail* nei confronti degli amministratori e dei funzionari delle Autonomie locali per agevolare la risoluzione problematiche di carattere amministrativo e tecnico, legate all'utilizzo della piattaforma. Ha costantemente comunicato alla Società *in house* Sardegna IT i diversi aggiustamenti, miglioramenti o malfunzionamenti tramite l'apertura di opportuni *Ticket* inviati all'apposita *mail* di Sardegna IT (supporto.sardaut@sardegnait.it)

FORMAZIONE A FAVORE DELLE AUTONOMIE LOCALI

L'art. 74, comma 1, lettera d) della L.R. n. 9/2006 prevede che alla Regione spettano interventi formativi e di orientamento individuati dalla programmazione regionale, mediante la previsione e il finanziamento di specifici interventi formativi (capitoli SC08.6802. – SC08.6803 – SC08.6804).

CONTRATTO CON RTI LATTANZIO KIBS S.P.A ED EAS

Con riguardo alle risorse assegnate con D.G.R. 43/28 del 19 luglio 2016 relativamente al PO FSE Sardegna 2014-2020, Asse 4, Obiettivo Tematico 11, Azione 11.3.3, questo Servizio in data 28 maggio 2021 ha sottoscritto digitalmente il contratto n. 62 con l'RTI costituito dalla Lattanzio KibsS.p.A ed *Easygov Solutions* S.r.l. per l'affidamento del servizio di formazione, affiancamento operativo e supporto specialistico *on site* per il rafforzamento delle competenze professionali e delle capacità organizzative nelle Autonomie locali della Sardegna, CUP E77D18000580009 - CIG7744732307 della durata di 30 mesi, per un importo complessivo pari a € 904.422,62 di cui:

- € 174.100,00 esente da IVA ai sensi dell'art. 10 del DPR 633/72 e dell'art. 1, comma 10 della L.537/93 per le prestazioni a corpo per il servizio di formazione;

- € 138.000,00 + (IVA) per un totale di € 168.360,00, per 1.000 ore di affiancamento e supporto on site;

- € 460.625,10 + (IVA) per un totale di € 561.962,62 per l'importo a canone mensile per 30 mesi.

Il contratto si è concluso il 30 dicembre 2023.

LIQUIDAZIONI E PAGAMENTI:

Nel corso del 2023 sono stati effettuati per un totale di € 296.668,13 in regime di esenzione IVA, in regime di IVA al 22% e *split payment*, con ritenuta dello 0,50%, e suddivisi tra i tre capitoli secondo le differenti quote: SC08.6802 (quota AS- 35%) - SC08.6803 (quota UE - 50%) - SC08.6804 (quota FR – 15%):

- 24.02.2023: SAL 6 emissione 2 fatture: una per formazione esente IVA e una per segreteria e affiancamento in regime di IVA (periodo dal 1° ottobre al 31 dicembre 2022) a favore della Società Lattanzio Kibs S.p.A per complessivi € 63.736,80;

- 24.02.2023: SAL 6 emissione 2 fatture: una per formazione esente IVA e una per segreteria e affiancamento in regime di IVA (periodo dal 1° ottobre al 31 dicembre 2022) a favore della Società *Easygov Solutions* S.r.l per complessivi € 25.010,62;

- 22.06.2023: SAL 7 emissione 2 fatture: una per formazione esente IVA e una per segreteria e affiancamento in regime di IVA (periodo dal 1° gennaio al 31 marzo 2023) a favore della Società Lattanzio Kibs S.p.A per complessivi € 62.086,81;

- 26.06.2023: SAL7 emissione fattura per segreteria in regime di IVA (periodo dal 1° gennaio al 31 marzo 2023) a favore della Società *Easygov Solutions* S.r.l per complessivi € 7.766,63;

- 02.08.2023: SAL 8 emissione 2 fatture: una per formazione esente IVA e una per segreteria e affiancamento in regime di IVA (periodo dal 1° aprile al 30 giugno 2023) a favore della Società Lattanzio Kibs S.p.A per complessivi € 63.232,76;

- 05.09.2023: SAL 8 emissione 1 fattura per segreteria e affiancamento in regime di IVA (periodo dal 1° aprile al 30 giugno 2023) a favore della Società *Easygov Solutions* S.r.l per complessivi € 13.629,77;

- 08.09.2023: SAL 8 emissione 1 fattura per formazione esente IVA (periodo dal 1° aprile al 30 giugno 2023) a favore della Società *Easygov Solutions* S.r.l per complessivi € 5.289,45;

- 21.12.2023: SAL 9 emissione 1 fattura per segreteria in regime di IVA (periodo dal 1° luglio al 30 settembre 2023) a favore della Società Lattanzio Kibs S.p.A per complessivi € 48.148,65;

- 15.12.2023: SAL 9 emissione 1 fattura per segreteria in regime di IVA (periodo dal 1° luglio al 30 settembre 2023) a favore della Società *Easygov Solutions* S.r.l per complessivi € 7.766,63;

Sono in corso di perfezionamento le attività di liquidazione e pagamento del SAL 10 a SALDO del contratto. Tutte le operazioni di liquidazione e di pagamento di ciascun SAL sono sempre state precedute dal controllo minuzioso della documentazione da parte di questo Settore di integrazioni, modifiche e correzioni di errori prima dell'invio definitivo della documentazione composta da registri, elenchi partecipanti, relazioni attività docenti, schede di valutazione, schede di gradimento, ecc. A seguito di detti controlli, ciascun SAL è stato approvato con nota ufficiale dal Servizio che autorizza le due Società dell'RTI ad emettere le relative fatture. Ogni operazione di liquidazione e di pagamento di ciascun SAL presuppone, inoltre, l'effettuazione di controlli e la richiesta del DURC, la verifica su Equitalia, l'aggiornamento della scheda su Amministrazione aperta, il rinnovo delle certificazioni antimafia e la verifica del pagamento trimestrale del premio relativo alla garanzia fideiussoria accesa dall'RTI.

EDIZIONI:

Nell'anno 2023 sono state svolte n. 5 edizioni così ripartite:

- II edizione per la sede di NU, area 4, in materia di gestione del personale, trasparenza, accesso, privacy e anticorruzione: dal 27 gennaio all'8 marzo con n. 122 partecipanti;

- III edizione per la sede di CA, area 3, in materia di armonizzazione contabile: dal 20 febbraio al 23 marzo 2023 con n. 111 partecipanti;

- III edizione per la sede di SS, area 2, in materia di appalti pubblici: dal 27 aprile al 27 giugno con n. 136 partecipanti;

- III edizione per la sede di CA, area 2, in materia di appalti pubblici: dal 6 aprile all'11 maggio con n. 83 partecipanti;

- IV edizione per la sede di CA, area 2, in materia di appalti pubblici: dal 22 febbraio al 24 maggio al 29 giugno con n. 317 partecipanti.

Riepilogando, i partecipanti al percorso di formazione per l'anno 2023, sono stati in totale n. 769 suddivisi per 3 aree di formazione:

- per l'area 2 "Materia di appalti pubblici": n. 536 unità di personale;

- per l'area 3 "Materia di armonizzazione contabile": n. 111 unità di personale;

- per l'area 4 “Materia di gestione del personale, trasparenza, accesso, *privacy* e anticorruzione”: n. 122 unità di personale. Nel corso dell’anno 2023 si sono registrate oltre 1.000 richieste, soprattutto via *mail*, da parte dei dipendenti degli enti locali, interessati a partecipare ai corsi, soprattutto successivamente alla ricezione delle *newsletter* inviate mensilmente dall’RTI. Tutte le richieste sono state evase puntualmente. Numerose sono state anche le corrispondenze per le vie brevi (n. 600 circa) e in via ufficiale (n. 191 PEC di vari tipi) con la stessa Società Lattanzio Kibs. Sono stati organizzati, inoltre, n. 2 incontri tramite piattaforma *Teams* per la programmazione e l’organizzazione degli eventi e dei *webinar*.

AFFIANCAMENTI

Nel corso del 2023 è proseguito il servizio di affiancamento a favore di n. 5 enti locali per un totale di € 19.866,48, cioè, nello specifico:

- nel I semestre è proseguito l’affiancamento in materia di Appalti pubblici a favore della Città Metropolitana di Cagliari per un costo totale di € 6.734,40 e di 40 ore/uomo;

- il 3 aprile è proseguito l’affiancamento in materia di Appalti pubblici a favore del Comune di Tempio Pausania, conclusosi il 31 maggio, per un totale di € 5.892,60 e di 35 ore/uomo;

- nel mese di maggio e giugno si è svolto l’affiancamento in materia di Appalti pubblici a favore del Comune di Monastir per un totale di 24 ore/uomo e di € 4.040,64;

- nel mese di maggio è proseguito e si è concluso l’affiancamento in materia di Appalti pubblici a favore della Provincia di Oristano con le ultime 3 ore/uomo, per un totale di 505,08, e a favore del Comune di Quartu Sant’Elena per un totale di 16 ore/uomo e di € 2.693,76.

WEB SEMINAR

Nel corso dell’anno 2023 si sono svolti i seguenti *web seminar* con un pubblico totale pari a 890 partecipanti:

- 19 aprile - Area 1 sul tema “Il ruolo della Cittadinanza nella programmazione e attuazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei in Sardegna” - Relatore: Dr. Diana - Partecipanti n. 35;

- 18 maggio - Area 4 sul tema “Diritto di accesso e tutela della *privacy* e *know-how* organizzativo” - Relatore: Avv. Martinotti– Partecipanti n. 252;

- 9 e 28 giugno – Area 2 sul tema “Nuovo Codice dei contratti pubblici” – Relatore Avv. Martinotti – Partecipanti 603.

SEMINARI/*WORKSHOP*

Nel corso dell’anno 2023 si sono svolti i seguenti seminari/*workshop*, con un pubblico totale pari a 594 partecipanti:

Area 2 sul tema “Novità del D.Lgs. Semplificazioni e del D.Lgs. Semplificazioni bis alla luce degli ultimi orientamenti giurisprudenziali e impatto del nuovo Codice dei contratti pubblici” – Relatore Avv. Porcu:

- 25 maggio c/o Hotel Mistral 2, Oristano – Partecipanti n. 92;

- 30 maggio c/o Camera di Commercio di Nuoro – Partecipanti n. 90;

- 6 giugno c/o Hotel Grazia Deledda, Sassari – Partecipanti n. 147;

- 13 giugno c/o Caesar Hotel, Cagliari – Partecipanti n. 136.

Area 3 sul tema “Bilancio di previsione autorizzatorio economico patrimoniale” – Relatore Dr. Cadau:

- 21 aprile c/o Camera di Commercio di Nuoro – Partecipanti n. 9;

- 5 maggio c/o Hotel Mistral 2, Oristano – Partecipanti n. 19.

Area 4 sul tema “Diritto di accesso e tutela della *privacy* e *know-how* organizzativo” – Relatore Avv. Francesco Martinotti:

- 3 luglio c/o Hotel Grazia Deledda, Sassari – Partecipanti n. 40;

- 4 luglio c/o Caesar Hotel, Cagliari – Partecipanti n. 61.

Alle attività sopra riportate si vanno ad aggiungere:

- il LABORATORIO FINALE, ossia un ulteriore *webinar*, tenutosi il 24 ottobre, che ha avuto lo scopo di mettere in luce i punti chiave del percorso di formazione concluso e che ha visto la partecipazione complessiva di 14 persone tra organizzatori e dipendenti degli enti locali.

- gli EVENTI FINALI organizzati a Sassari e a Cagliari rispettivamente il 18 e il 19 dicembre 2023.

FORMAZIONE AL PERSONALE DELLA POLIZIA LOCALE DELLA SARDEGNA

L’articolo 2, comma 2, della Legge Regionale 22 agosto 2007, n. 9 “Norme in materia di polizia locale e politiche regionali per la sicurezza” prevede che la Regione Sardegna garantisca la formazione professionale e il costante aggiornamento degli addetti alla polizia locale, mediante la previsione e il finanziamento di specifici interventi formativi (capitolo SC01.1066).

CONTRATTO CON “IPTS” -Associazione *International Police Training System* (Capitolo SC01.1066).

Considerato che l’articolo 2, comma 2, della Legge Regionale 22 agosto 2007, n. 9, “Norme in materia di polizia locale e politiche regionali per la sicurezza”, prevede che la Regione Sardegna garantisca la formazione professionale e il costante aggiornamento degli addetti alla polizia locale, mediante la previsione e il finanziamento di specifici interventi formativi, con determinazione n. 4584 del 23 dicembre 2021 è stato disposto l’affidamento, mediante RDO Rfq_384684 su SardegnaCAT ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. A) del D.L. 76/2020 (L. 120/2020) e ss.mm.ii., del servizio di alta formazione specialistica per il personale dei comandi di polizia locale delle Autonomie Locali della regione Sardegna - CIG 9018123685. Tale servizio è stato anche inserito nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all’art. 21, comma 6 del Dlgs. 50/2016 e ss.mm.ii. con codice CUI: S80002870923202100107.

In data 24 dicembre 2021 è stato assunto l’impegno di spesa biennale (2022-2023) sul pertinente capitolo di spesa SC01.1066 PCF V livello U.1.03.02.99.010 del Bilancio regionale 2021, per l'importo complessivo pari a € 59.160,00 di cui di cui € 29.580,00 per l’anno 2022 e € 29.580,00 per l’anno 2023 e nella stessa data è stato sottoscritto digitalmente il contratto n. 177 tra il Servizio Enti Locali e l’Associazione *International Police Training System* (IPTS) P.IVA 08928241218 per l’importo complessivo di € 59.160,00 per il servizio di alta formazione specialistica per il personale dei comandi di polizia locale delle Autonomie Locali della regione Sardegna.

In data 23 gennaio 2023 è stata inviata una nota a tutte le Autonomie Locali della Sardegna per la raccolta delle adesioni preventive alla partecipazione ai corsi per entrambi i moduli formativi.

In data 3 marzo 2023 ha preso avvio l’attività formativa suddivisa in due distinti moduli, che si è conclusa in data 31 maggio 2023:

- Modulo formativo di Tecniche e Tattiche Operative: 5 edizioni. Formate nel 2022 in totale n. 148 unità di personale dei comandi di polizia locale.

- Modulo formativo di Tiro Operativo Difensivo di Polizia: 6 edizioni. Formate nel 2023 in totale n. 74 unità di personale dei comandi di polizia locale armati.

L'attività formativa, nel suo complesso, ha coinvolto in totale n. 222 unità tra Comandanti, Responsabili del coordinamento e Operatori della Polizia Locale, appartenenti a 57 diversi Comandi delle singole Amministrazioni Comunali o delle Unioni dei Comuni e, nello specifico, 148 Operatori di Polizia Locale nelle Tecniche e Tattiche Operative di Polizia e 74 operatori di Polizia Locale nel Tiro Operativo Difensivo di Polizia. A conclusione di ciascuna edizione sono stati consegnati gli attestati di partecipazione, predisposti dal Settore.

LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO:

Il 29 giugno 2023 è stato effettuato un pagamento per un totale di € 29.580,00 in regime di esenzione IVA per l'attività di formazione e in regime di IVA al 22% e *split payment* per l'affitto delle aule e campi di tiro.

La liquidazione e pagamento è stata preceduta dal controllo della relazione periodica di resoconto attività e rendicontazione relativa all'attività formativa svolta nel periodo marzo-giugno 2023, trasmessa dall'Associazione *International Police Training System* (IPTS) il 23 giugno 2023, che è stata, di conseguenza, approvata con nota ufficiale dal Servizio prima dell'emissione della fattura da parte dell'Associazione.

PROGETTAZIONE EUROPEA

Progetto "GRITACCESS" *Grand Itinéraire Thyrrhénien Accessible* - CUP E79F1800021 – capitolo di entrata: EC233.119 - EC233.120- EC510.526 - EC510.527 – capitoli di spesa: SC08.7913 - SC08.7914 - SC08.7915 - SC08.7916 - SC08.7917 - SC08.7918 - SC08.7919 - - SC08.7920 - SC08.7921 - SC08.7922 - SC08.8083- SC08.8084 - SC08.8085 - SC08.8086.

Il 1° giugno 2018 ha preso avvio il progetto comunitario, denominato "Gritaccess", a valere sui fondi stanziati dal II Avviso per progetti strategici, del Programma operativo di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia "Marittimo" 2014. Il *budget* assegnato al Servizio per la realizzazione delle attività è di € 892.173,91. Il progetto, con una durata di 36 mesi, si è concluso il 2 marzo 2022 avendo ricevuto la proroga causa pandemia da Covid 19. Il capo fila è la *Collectivité de Corse* e il partenariato è composto dai seguenti 13 *partner*: Comune de Bastia, *Office de l'Environnement de la Corse, Ville d'Ajaccio*, Regione Liguria, Camera di Commercio di Genova, *Conseil Départemental du Var*, *Chambre de Commerce de Nice*, Regione Sardegna - Direzione Generale EE.LL., Provincia di Lucca, Provincia di Livorno, Provincia di Massa-Carrara, Regione Toscana, Regione Sardegna- Assessorato Turismo.

Il Servizio ha sottoscritto apposite convenzioni con i tre enti locali attuatori del progetto, il Comune di Capoterra (concedendo un finanziamento di € 159.000,00), il Comune di Santa Giusta (concedendo un finanziamento di € 450.793,90) e il Comune di Sant'Antioco (concedendo un finanziamento di € 127.000,01) per la realizzazione delle attività progettuali.

RIMBORSI:

In data 21 settembre 2023, il Capofila del progetto ha effettuato a favore del Servizio il rimborso del SALDO della quota rendicontata e certificata nella DR6 pari a € 56.880,26 con la conseguente riscossione delle entrate.

COMITATO DI *GOVERNANCE*:

Con Deliberazione n. 24/30 del 13 luglio 2023 la Giunta approva l'istituzione del primo Comitato di *Governance* di “Via Patrimonia”, come previsto dall'articolo 5 della Convenzione di partenariato denominata "Via Patrimonia: *Cultural heritageitineraries Italy-France*", per definire le regole di funzionamento, il calendario dei lavori, gli strumenti operativi e la programmazione finanziaria. La stessa elegge in seno al Comitato di *Governance* i membri politici e tecnico-amministrativi.

Progetto“RACINE - Rete in Azione per Conservare e valorizzare il patrimonio e l’deNtitàculturalE” - CUP E99E18000890007 – capitoli di entrata:EC231.582, EC231.583, EC421.140, EC421.141 - capitoli di spesa: SC08.8167, SC08.8168, SC08.8169, SC08.8170, SC08.8171, SC08.8172, SC08.8173, SC08.8174, SC08.8175, SC08.8176. Il 1° aprile 2019 ha preso avvio il progetto comunitario, denominato “*Racine*”, a valere sui fondi stanziati dal III Avviso per progetti semplici, del Programma operativo di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia "Marittimo" 2014-2020. Il *budget* assegnato al Servizio per la realizzazione delle attività è di € 168.450,00. Il progetto, con una durata di 36 mesi, si è concluso il 30 novembre 2022 avendo ricevuto la proroga causa pandemia da Covid 19.

Il capo fila è l’Anci Toscana e il partenariato è composto dai seguenti 5 *partner*: Regione Toscana, *Collectivité de Corse*, Regione Liguria, Università di Sassari, Regione Sardegna – Direzione generale EE.LL. In data 12 novembre 2019 è stata sottoscritta la Convenzione n. 11, con l’ente locale attuatore del progetto, il Comune di Santadi per innovare il servizio di fruizione della Tomba di giganti di Sa Fraigada in località Barrancu Mannu, mediante video e ricostruzione 3D del monumento, presso il Museo archeologico del Comune, pannellistica e segnaletica direzionale, rifacimento dei gradini del sentiero di accesso al sito, che ha previsto un finanziamento di € 111.101,22.

RIMBORSI:

Il 15 novembre 2023 il Capofila del progetto ha effettuato a favore del Servizio il rimborso della quota rendicontata nelle DR 4, DR 5 e DR 6 pari a € 126.121,16, più il restante 20% dell’importo rendicontato nella DR 2 pari a € 2.666,29, per un totale di € 128.787,45, con la conseguente riscossione delle entrate.

<u>TRASFERIMENTI IN FAVORE DI ANCI SARDEGNA</u>

In attuazione della L.R. n. 17 del 22 novembre 2021 che, all’art. 13 comma 25, prevede l'incremento di € 100.000,00 per ciascuno degli anni 2021, 2022, 2023 rispetto a quanto previsto dalla L.R. n. 4 del 2021, Sezione Enti Locali, di cui alla legge regionale 25 agosto 1972, n. 28 (Erogazione di contributi alle associazioni di amministratori locali), destinati al contributo di funzionamento a favore di ANCI Sardegna, in data 28 novembre 2022 si è tenuta una riunione interlocutoria tra il Servizio e l’ANCI per il perfezionamento del Cronoprogramma e delle attività formative da svolgersi nel 2022/2023. In data 29 novembre 2022 ANCI ha condiviso con il Servizio il Piano Operativo relativo al contributo aggiuntivo 2022-2023, e successivamente, in data 1° dicembre 2022, è stata firmata la Convenzione n. 6 tra il Servizio e l’ANCI Sardegna. In data 30 dicembre 2022 si è proceduto con l’assunzione dell’impegno di spesa pluriennale per gli anni 2022-2023 a favore di ANCI Sardegna per € 100.000,00 per ciascuna annualità. Per meglio rispondere alle sopraggiunte esigenze, e in accordo tra le parti, il 12 ottobre 2023 ha condiviso con il Servizio il Piano Operativo aggiornato con la rimodulazione del Cronoprogramma e delle attività formative che prevede:

- Percorso formativo volto a valorizzare e mettere a sistema le azioni di finanziamento del PNRR;

- Percorso formativo rivolto ai Giovani Amministratori;

- Avvio attività propedeutiche attivazione Federsanità Sardegna;

- Formazione compagnie Barracellari;

i cui calendari, programmi e cv docenti sono stati approvati dal Servizio in un'ottica di collaborazione continua.

LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO:

In data 11 gennaio 2023 si è proceduto con la liquidazione ed il pagamento in favore dell'ANCI SARDEGNA dell'importo di euro 100.000,00 per l'annualità 2022. Nel rispetto di quanto indicato nella Convenzione, al termine delle attività previste dall'annualità, ANCI ha presentato una relazione dettagliata delle attività svolte. In data 13 dicembre 2023 si è proceduto con la liquidazione ed il pagamento in favore dell'ANCI SARDEGNA dell'importo di euro 100.000,00 per l'annualità 2023.

Le operazioni di liquidazione e di pagamento sono state precedute dal controllo della relazione di resoconto relativa alle attività svolte con decorrenza gennaio 2022, trasmessa dall'ANCI il 27 novembre 2023, e oggetto d'istruttoria e approvazione da parte dal Servizio.

LEGGE DI STABILITA' 2023

LEGGE REGIONALE 21 FEBBRAIO 2023 N. 1- ARTICOLO 3 COMMA 12. CONCORSO DELLA REGIONE ALLA COPERTURA DEGLI ONERI SOSTENUTI, SECONDO LE PREVISIONI DEI RELATIVI PIANI PER IL FABBISOGNO DEL PERSONALE, PER IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA NELL'ATTUAZIONE DEI FINANZIAMENTI EUROPEI, DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) E DELLE MISURE DELEGATE FINANZIATE DA FONDI REGIONALI E NAZIONALI. CAPITOLO SC.09.0225

Il Consiglio regionale della Sardegna in data 21 febbraio 2023 ha approvato la legge di stabilità 2023, concernente, tra le altre, le "Disposizioni in materia di enti locali, politiche territoriali e del patrimonio del sistema regionale" previste all'articolo 3. Il comma 12 del citato articolo prevede uno stanziamento a titolo di concorso della Regione alla copertura degli oneri sostenuti dalle Province e dalle Città Metropolitane, secondo le previsioni dei relativi piani per il fabbisogno personale, per il rafforzamento della capacità amministrativa nell'attuazione dei finanziamenti europei, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e delle misure delegate finanziate da fondi regionali e nazionali. L'importo, stanziato per il solo anno 2023, è pari a euro 2 milioni. Lo stanziamento suddetto non copre il totale del fabbisogno della spesa, trattandosi, come reso evidente dal citato art. 3, comma 12, di un concorso da parte della Regione alla copertura degli oneri sostenuti. Si è reso, pertanto, necessario individuare i criteri di ripartizione per i beneficiari, ai sensi dell'art. 12 della L. 241/90. In sede di Conferenza permanente Regione - Enti Locali, tenutasi il 26 luglio 2023, si è convenuto di utilizzare i criteri di riparto del Fondo Unico:

- 40% in parti uguali;

- 60% in misura proporzionale alla popolazione residente (ultimo censimento ISTAT2021).

PROVINCIA/CITTA' METROPOLITANA	(40%)	(60%)	TOTALE STANZIAMENTI
CITTA' METROPOLTANA DI CAGLIARI	160.000,00	318.773,75	478.773,75
PROVINCIA DI NUORO	160.000,00	151.473,63	311.473,63
PROVINCIA DI ORISTANO	160.000,00	114.643,13	274.643,13
PROVINCIA DI SASSARI	160.000,00	360.220,81	520.220,81
PROVINCIA DI SUD SARDEGNA	160.000,00	254.888,68	414.888,68
TOTALI	800.000,00	1.200.000,00	2.000.000,00

In data 18 ottobre 2023 è stato assunto l'impegno di spesa sul pertinente Capitolo di spesa SC09.0225 PCF V livello U.1.04.01.02.002 del Bilancio regionale 2023, per l'importo complessivo pari a € 2.000.000,00.

LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO:

In data 24 ottobre 2023 si è proceduto con la liquidazione ed il pagamento in favore dei beneficiari dell'importo complessivo di € 2.000.000,00. La liquidazione delle risorse è avvenuta in un'unica soluzione, successivamente all'adozione del necessario impegno di spesa, sulla base delle effettive esigenze comunicate da ciascun ente tramite idonea relazione illustrativa contenente il piano di spesa relativo al personale e/o alla formazione del personale dedicato all'attuazione dei finanziamenti europei, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e delle misure delegate finanziate da fondi regionali e nazionali, secondo le previsioni dei relativi piani per il fabbisogno del personale, accuratamente visionato e istruito dal Servizio. Le risorse potranno essere impiegate per spese sostenute fino al primo semestre del 2024. Sarà onere di questo Servizio richiedere a ciascun Ente e analizzare la relazione finale delle spese effettivamente sostenute. Le eventuali economie non dovranno essere restituite all'Amministrazione regionale, ma saranno compensate attraverso gli strumenti regionali in vigore.

Settore ordinamento e sviluppo enti locali

Si riassumono di seguito le attività seguite nel corso del 2023, ripartite per tipologia.

ORDINAMENTO ENTI LOCALI:

Taglia leggi:

E' stata formulata la nota di risposta alla Direzione generale Industria in merito alla Legge regionale 25 agosto 1972, n. 28 "Erogazione di contributi alle associazioni di amministratori locali" - "Interpretazione autentica dell'art. 1 della Legge Regionale 25 agosto 1972, n. 28, e modifiche ed integrazioni della stessa legge" - Legge Regionale 16/06/1980, n. 21 "Modifica della circoscrizione territoriale dei comuni di Cargeghe e Muros".

ATTO FINALE: 1 – ATTI /ATTIVITÀ ENDOPROCEDIMENTALI /FLUSSO DOCUMENTALE: 2

Legge regionale 7/2021:

E' stata predisposta la nota di risposta Al Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale per le Autonomie, albo nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali, in merito alla richiesta di elementi informativi sulla legge regionale 7/2021; è stata posta in essere una intensa attività di studio in merito ai ricorsi del Governo relativi alle Leggi regionali n. 9/2023 e 17/2023; E' stata predisposta la bozza della Delibera di Giunta regionale, di modifica della Deliberazione 16/24 del 05.05.21, recante l'Aggiornamento dello schema di riforma dell'assetto territoriale previsto dagli articoli 3, 4 e 5 della legge regionale n. 7/2021, così come modificato dall'art. 120 della Legge regionale 23 ottobre 2023, n. 9. A tale deliberazione sono stati aggiunti 2 allegati contenenti Scheda assetto territoriale (n. 1) e la Cartina aggiornata (n.2); è stata predisposta la bozza della Delibera di Giunta

regionale di modifica della Deliberazione 16/25 del 05.05.21, recante Approvazione del modello di scheda per il referendum, delle formule alternative da porre in votazione e del modello dei fogli per la raccolta delle firme per i referendum. A tale deliberazione fanno seguito n. 2 allegati, contenenti il modello scheda e il modello raccolta firme; sono state predisposte le note di riscontro in relazione alla nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27/11/2023 avente per oggetto “Parere in merito alla legittimità costituzionale della legge regionale 13 settembre 2023 recante disposizioni di carattere istituzionale, ordinamentale e finanziario su varie materie pubblicata nel B.U. Sardegna 24 ottobre n. 54”, e alla Nota del Ministero dell’Interno – Ufficio Affari Legislativi e relazioni Parlamentari - Ufficio III – Affari Territoriali ed Autonomie Locali. Nello specifico, è stata chiarito il contenuto degli artt. 5, 120 della Legge regionale n. 9/2023; si è curato un Prospetto riepilogativo relativo all’appartenenza dei Comuni alle Unioni dei Comuni e alle Comunità Montane, aggiornato, per quanto riguarda l'Unione dei Comuni fino alla n. 26 e la 37 e la 38. Ci si è riferiti alla L.R. 7 del 2021, ai dati ISTAT aggiornati al 01.01.2023 e ai dati forniti dalla piattaforma Sardegna – Autonomie in relazione all’appartenenza dei Comuni alla Città Metropolitana e alle Unioni dei Comuni e alle Comunità Montane; è stata predisposta la bozza di Delibera di Giunta regionale avente ad oggetto la nomina dei commissari straordinari delle Province di Nuoro, Oristano, Sassari e Sud Sardegna. Con la medesima deliberazione vengono nominati anche i sub Commissari per le zone omogenee delle Province di Nuoro, Sassari e Sud Sardegna.

ATTI FINALI: 5 ATTI /ATTIVITÀ ENDOPROCEDIMENTALI /FLUSSO DOCUMENTALE

Ineleggibilità e incompatibilità

Il Settore Ordinamento si è occupato di ineleggibilità e incompatibilità sempre partendo dall’attività, per ogni singolo caso, di studio e ricerca, del monitoraggio ed esame delle segnalazioni ricevute da parte dei diretti interessati, quali componenti della giunta, ma, in alcuni casi, anche da soggetti privati talvolta di difficile reperibilità; si è, inoltre, provveduto a richiedere elementi informativi in modo da poter analizzare e chiarire al meglio le vicende per poi predisporre adeguati riscontri. Tutta la documentazione ricevuta e prodotta è stata poi archiviata digitalmente. Legge regionale 9/2022 sul quarto mandato dei sindaci: attività istruttoria di studio e redazione informativa inviata alla Rappresentanza del governo per la Regione Sardegna.

ATTI/ATTIVITÀ ENDOPROCEDIMENTALI /FLUSSO DOCUMENTALE: 12

Comparto unico

Comparto unico di contrattazione collettiva della Regione e degli Enti locali: valutazione del possibile impatto del comparto sotto il profilo giuridico finanziario, occupazionale e organizzativo, analisi comparata di analoghe esperienze regionali con attivazione interlocuzioni e relativa acquisizione documentale, predisposizione atto di indirizzo, proposta di Delibera di giunta e relativa documentazione propedeutica all'implementazione del Comparto e all'Istituzione della Cabina di Regia e del Tavolo tecnico attuativo, nonché bozze dei Decreti istitutivi.

ATTI FINALI: 2 -- ATTI/ATTIVITÀ ENDOPROCEDIMENTALI /FLUSSO DOCUMENTALE: 52

UNIONE DI’ COMUNI, COMUNITA' MONTANE E AMBITI TERRITORIALI OTTIMALI

Il Settore ha seguito il procedimento relativo all’indennità commissario liquidatore consorzi: attività di studio, interlocuzioni e predisposizione parere.

PREDISPOSIZIONE ATTI PER LE ELEZIONI COMUNALI E PROVINCIALI

E' stata predisposta la nota e inviata alla Prefettura di Sassari contenente l'elenco dei consigli comunali che alla data del 20 febbraio 2023 dovevano essere rinnovati per motivi diversi dalla scadenza del mandato. E' stata predisposta la bozza di Deliberazione, la bozza di Relazione per la Delibera di Giunta delle elezioni comunali per il turno amministrativo 2023 – Fissazione della data di convocazione dei comizi elettorali per le date del 28 e 29 maggio 2023 e quelle del 11 e 12 giugno 2023 per l'eventuale turno di ballottaggio, con allegata la tabella dei Comuni interessati dalla consultazione.

CONTROLLO E SCIOGLIMENTO ORGANI ENTI LOCALI E INTERVENTI SOSTITUTIVI

Commissariamenti straordinari

L'attività relativa agli interventi sostitutivi di competenza del Settore presenta aspetti di particolare complessità anche perché fa riferimento a fattispecie con tratti peculiari e differenti tra loro. Con riguardo ai commissariamenti straordinari degli Enti locali, l'attività del Settore si svolge come di seguito indicato: 1) ricevimento e valutazione delle richieste pervenute; 2) effettuazione dei necessari controlli dei requisiti dei soggetti nominandi mediante richieste, solleciti e mediante acquisizione di documentazione quale il certificato del casellario giudiziale; 3) predisposizione di bozze di delibera di raccolta dei decreti di nomina del Presidente della Regione; 4) tenuta e conservazione dei documenti nell'archivio digitale.

ATTI FINALI: 4 - ATTI/ATTIVITÀ ENDOPROCEDIMENTALI: 20– FLUSSI DOCUMENTALI: 80 – ENTI COINVOLTI: 4

1. Comune di Villanova Truschedu Decr. Pres. n. 22/4193 del 10.03.2023

2. Comune di Villanova Monteleone Decr. Pres. n. 52/16954 del 10.10.2023

3. Comune di Tortolì Decr. Pres. n. 21/4192 del 10.03.2023

4. Comune di Magomadas Decr. Pres n. 63/20565 del 27.11.2023

Commissariamenti *ad acta*

Un altro ambito nel quale si esplicano gli interventi sostitutivi di competenza del Settore è quello dei Commissariamenti *ad acta*, sia per i procedimenti in materia urbanistica e conseguenti di norma a incompatibilità della maggioranza dei consiglieri in riferimento agli atti di pianificazione urbanistica, sia per gli adempimenti relativi a sentenze di ottemperanza del giudice amministrativo, sia per gli adempimenti relativi a ulteriori interventi sostitutivi previsti dalla normativa vigente. Sono verificate le numerose richieste di esercizio dei poteri sostitutivi in riferimento a istanze da parte, sono effettuati gli opportuni controlli sulla documentazione richiesta e si provvede a richiedere il certificato al casellario giudiziale. Espletate dette attività, sono predisposte le opportune bozze di delibera di Giunta corredate di apposita relazione esplicativa. Infine, è monitorato l'adozione del decreto Presidenziale di nomina e tutti i documenti sono conservati in forma digitale. Nel caso di commissariamenti *ad acta* relativi a sentenze di ottemperanza del giudice amministrativo, vengono avviate le interlocuzioni con i soggetti interessati fino all'adozione del provvedimento finale.

ATTI FINALI: 1 - ATTI/ATTIVITÀ ENDOPROCEDIMENTALI: 20 – FLUSSI DOCUMENTALI: 176 – ENTI COINVOLTI: 5

Urbanistica: Comune di Sestu Decr. Pres. n. 43/13268 del 28.07.2023

Ottemperanza: n. 6 relative al Comune di Calangianus, n. 1 relativa al Comune di Siniscola

MONITORAGGIO DEGLI ADEMPIMENTI OBBLIGATORI PER LEGGE DEGLI ENTI LOCALI

Il monitoraggio degli adempimenti obbligatori per legge degli enti locali è attività che concerne la totalità degli Enti locali della Sardegna. Le attività in questione riguardano il monitoraggio sull'adozione nei termini di legge da parte degli Enti locali degli atti e documenti contabili quali: bilancio, rendiconto e salvaguardia equilibri di bilancio.

Bilancio

L'attività si esplica mediante attento monitoraggio della posta elettronica e dall'opportuno aggiornamento dei relativi elenchi in modo da avere, in tempo reale, le necessarie informazioni che possono sia essere confrontate con il monitoraggio fatto, contemporaneamente, nel sito Sardegna Autonomie, ma possono anche fornire un importante supporto a quest'ultimo. Il Settore si impegna a sollecitare gli enti coinvolti ogni qualvolta questi non rispettino le scadenze previste, previo controllo scrupoloso dei siti *web* per l'acquisizione di delibere di approvazione e mediante richieste via *e-mail*/pec, solleciti e interlocuzioni telefoniche. Nei casi in cui, anche dopo l'attività di interlocuzione, gli enti interessati non rispettino i tempi e le modalità fissati per legge, il Settore provvede a darne comunicazione all'Assessore degli Enti locali ed a predisporre le bozze di decreti per i commissariamenti. Infine, si procede ad archiviare digitalmente tutta la documentazione ricevuta e prodotta.

ATTI/ATTIVITÀ ENDOPROCEDIMENTALI /FLUSSO DOCUMENTALE: 9

Salvaguardia equilibri di bilancio

L'attività di competenza interessa il monitoraggio della posta elettronica e dall'opportuno aggiornamento dei relativi elenchi in modo da avere, in tempo reale, le necessarie informazioni che possono essere confrontate con il monitoraggio fatto, contemporaneamente, nel sito Sardegna Autonomie, ma possono anche fornire un importante supporto a quest'ultimo. Inoltre, il Settore si impegna a sollecitare gli enti coinvolti ogni qualvolta questi non rispettino le scadenze previste previo controllo scrupoloso dei siti *web* per l'acquisizione di delibere di approvazione e mediante richieste via *e-mail*/pec, solleciti e interlocuzioni telefoniche. Nei casi in cui, anche dopo l'attività di interlocuzione, gli enti interessati non rispettino i tempi e le modalità fissati per legge, il Settore provvede a darne comunicazione all'Assessore degli Enti locali ed a predisporre le bozze di decreti per i commissariamenti. Infine, si procede ad archiviare digitalmente tutta la documentazione ricevuta e prodotta.

ATTI/ATTIVITÀ ENDOPROCEDIMENTALI /FLUSSO DOCUMENTALE: 5

Rendiconto

L'attività si esplica mediante attento monitoraggio della posta elettronica e dall'opportuno aggiornamento dei relativi elenchi in modo da avere, in tempo reale, le necessarie informazioni che possono sia essere confrontate con il monitoraggio fatto, contemporaneamente, nel sito Sardegna Autonomie, ma possono anche fornire un importante supporto a quest'ultimo. Inoltre, il Settore si impegna a sollecitare gli enti coinvolti ogni qualvolta questi non rispettino le scadenze previste previo controllo scrupoloso dei siti *web* per l'acquisizione di delibere di approvazione e mediante richieste via *e-mail*/pec, solleciti e interlocuzioni telefoniche. Nei casi in cui, anche dopo l'attività di interlocuzione, gli enti interessati non rispettino i tempi e le modalità fissati per legge, il Settore provvede a predisporre i commissariamenti *ad acta* e/o straordinari. Infine, si procede ad archiviare digitalmente tutta la documentazione ricevuta e prodotta.

ATTI/ATTIVITÀ ENDOPROCEDIMENTALI /FLUSSO DOCUMENTALE: 73

RAPPORTI CON IL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

L'attività di competenza interessa i rapporti con il Consiglio delle autonomie locali, con particolare riferimento a quelli riguardanti la Conferenza permanente Regione-Enti locali, che si svolge monitorando tutte le comunicazioni e i pareri che pervengono durante l'anno, per poi selezionare, raccogliere e archiviare tutta la documentazione nell'archivio digitale.

SEGRETERIA TECNICA E ADEMPIMENTI CONFERENZA PERMANENTE REGIONE – ENTI LOCALI

Supporto tecnico segreteria Conferenza permanente Regione- Enti locali:

Nell'anno 2023 si sono svolte 13 Sedute che hanno comportato l'esame di 23 punti all'Ordine del Giorno di cui 14 proposti dall'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica; 7 proposti dall'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e 1 proposto dall'Assessorato dei Trasporti, mentre una seduta è stata annullata.

Attività relative al supporto tecnico di segreteria della Conferenza permanente Regione – Enti Locali: interagendo con l'Ufficio di Gabinetto sono monitorate le richieste di iscrizione dei vari punti all'ordine del giorno collaborando alla raccolta e alla circolazione della documentazione. È inoltre fornito il supporto tecnico durante le sedute della Conferenza permanente con la predisposizione dei fascicoli relativi all'Ordine del Giorno e delle decisioni assunte che sono poi sottoposte alla firma del Direttore generale degli enti locali e dell'Assessore degli enti locali e che vengono archiviate con tutta la relativa documentazione. La documentazione è conservata in forma digitale sul Sibar Documentale e in Cartelle di rete relative alle singole sedute. Le decisioni firmate sui vari punti all'ordine del giorno sono trasmesse al sito Sardegna Autonomie per la pubblicazione. I procedimenti vengono gestiti con l'ausilio di un registro digitale.

Attività di catalogazione. È stata svolta la ricognizione delle attività relative alla Conferenza permanente Regione – Enti Locali negli anni dal 2006 al 2018, che sono state sfoltite con la creazione di un totale di 10 Faldoni. Il lavoro è stato finalizzato al loro trasferimento all'Archivio di Deposito. Si è perfezionato con l'inserimento, all'interno di ciascuna Cartella, dell'elenco degli estremi delle sedute.

ATTI/ATTIVITÀ ENDOPROCEDIMENTALI/FLUSSO DOCUMENTALE: 47

PARTECIPAZIONE COMMISSIONI TECNICHE CONFERENZA STATO-REGIONI SULLE MATERIE DI COMPETENZA

Nell'anno 2023 sono stati seguite:

Conferenza Regioni: 28 procedimenti relativi alle sedute e 22 riferiti ad argomenti vari;

Conferenza Stato-Regioni: 53 procedimenti relativi alle sedute e 13 riferiti ad argomenti vari;

Conferenza Unificata 39 procedimenti relativi alle sedute e 02 riferiti ad argomenti vari.

Interagendo con il competente Servizio della Presidenza, si è monitorato il flusso documentale proveniente dal Sistema delle Conferenze di Roma (Conferenza regioni, Stato-Regioni e Unificata), verificando l'eventuale presenza di argomenti di competenza della Direzione generale Enti locali e stampando e distribuendo se interessanti il Servizio Enti Locali. Tutta la documentazione viene conservata in forma digitale.

CONSULENZA E ASSISTENZA AGLI ENTI LOCALI NELLE MATERIE DI COMPETENZA

Interlocuzioni con gli enti locali

L'attività di interlocuzione si sostanzia nel supporto giuridico-amministrativo fornito agli Enti Locali, che richiedono di monitorare costantemente le richieste e/o segnalazioni che pervengono alla Direzione Generale o direttamente al Servizio. L'attività in questione riguarda le più svariate richieste, chiarimenti, quesiti sull'attività e/o sulle problematiche degli enti locali, e necessitano spesso di studi e ricerche dedicati e approfondimenti specifici. Un'elencazione non esaustiva riguarda: segnalazioni incompatibilità/illegittimità; malfunzionamenti dei consigli comunali; supporto alla corretta applicazione di normative e discipline, ecc. ecc. Tutta la documentazione relativa alle attività di interlocuzione è conservata in forma digitale e fascicolate sul Sibar.

ATTI/ATTIVITÀ ENDOPROCEDIMENTALI /FLUSSO DOCUMENTALE: 331

PREMIO LUIGI CRESPELLANI ANNUALITA' 2023

A partire dall'anno 2023, il procedimento relativo al "Premio Luigi Crespellani" è stato assegnato al Settore Ordinamento e sviluppo. Sono stati predisposti tutti gli atti propedeutici all'avvio del procedimento, alla gestione, nonché alla sua conclusione. Nel dettaglio, è stata predisposta la proposta di Delibera di Giunta per l'approvazione dei criteri, è stato creato l'avviso pubblico; è stata predisposta la Determina approvazione Avviso Pubblico per l'anno 2023 e dei relativi allegati. È stata fatta la Determina di nomina del Responsabile del procedimento. Si è proceduto alla richiesta della pubblicazione Avviso sul sito istituzionale RAS e su Sardegna Autonomie. Sono state poste in essere tutte le interlocuzioni con ANCI Sardegna e il Centro Studi Crespellani, volte alla richiesta dei nominativi dei componenti la Commissione di valutazione. È stata predisposta la Determina di nomina della Commissione di valutazione ed è stata svolta la funzione di segreteria per la commissione di valutazione; sono state predisposte le determinazioni di Impegno e relativi allegati, la Determina di Liquidazione e relativi allegati. Per questo specifico procedimento, sì è provveduto all'apertura di un apposito procedimento dedicato al Premio Crespellani sul portale Sardegna Autonomie. Si è trattato di una fase, per così dire sperimentale, che consentirà di riproporre, anche per l'annualità 2024, l'utilizzo della piattaforma.

atti finali: 4 - atti/attività endoprocedimentali /flusso documentale: 93

Settore trasferimento enti locali e polizia locale

Il Settore Trasferimenti Enti Locali e Polizia Locale si occupa, prevalentemente, delle attività legate al trasferimento dei contributi e finanziamenti utili a garantire il funzionamento del complesso sistema delle Autonomie locali della Sardegna. Qui di seguito si esplicitano le attività svolte nell'anno 2023.

Trasferimenti del Fondo Unico (L.R. n. 2/2007) - Euro 553.106.000,00

Il Sistema delle Autonomie locali è finanziato attraverso i trasferimenti del Fondo Unico di cui all'articolo 10 della Legge Regionale 29 maggio 2007, n. 2. Gli Enti Locali gestiscono le risorse loro assegnate in piena avuto riguardo alle funzioni di propria competenza:

- iniziative locali per lo sviluppo e l'occupazione;

- incentivazione della produttività, qualificazione e formazione del personale degli enti locali;

- interventi comunali per l'occupazione;

- piani e progetti degli enti pubblici per razionalizzare e ridurre i consumi energetici, tutelare e migliorare l'ambiente, conservare gli equilibri ecologici naturali.

Il fondo è, a sua volta, ripartito in due distinte linee d'intervento, uno per i Comuni e loro associazioni e l'altro a favore delle Province e Città Metropolitana, i cui importi sono definiti annualmente dalla legge finanziaria regionale. A partire dall'anno 2012, il 3 per cento del fondo di competenza dei Comuni è destinato al finanziamento delle gestioni associate di funzioni amministrative, tecniche, di gestione e di controllo. I trasferimenti sono stati operati in favore di 377 comuni, 4 province, 1 città metropolitana e 36 Unioni di comuni e 5 Comunità montane. Tali risorse, destinate al funzionamento degli enti, comprendono anche contributi per gli oneri derivanti dall'assorbimento del personale proveniente dalle disciolte Comunità montane e finanziamenti in favore di Unioni di comuni capofila di progetti di programmazione territoriale svolti da più Unioni di comuni. Nell'anno è avvenuto il pieno raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla legge di bilancio e dalle ulteriori disposizioni finanziarie. La migliore capacità di spesa ha permesso gradualmente negli anni di migliorare la *performance* dei pagamenti sia in conto competenza che in conto residui. Si è, inoltre, contribuito a raggiungere gli obiettivi direzionali con la proposta di modificazione POA 2023 - Determinazione n. 1567/DG prot. 18560 del 02.05.2023. Servizio Enti locali. OGO n. 20230245 "Legge Regionale 4 febbraio 2016, n. 2, art. 16 per i finanziamenti ed incentivi per la gestione associata di funzioni comunali a favore delle Unioni dei comuni e Comunità montane della Sardegna relativamente all'aggiornamento dei criteri di riparto". Si è provveduto ad attivare con la Presidenza del Consiglio dei Ministri l'importante assegnazione della linea dedicata ai Finanziamenti statali per il sostegno dell'associazionismo dei Comuni (art. 53, comma 10, legge 23 dicembre 2000, n. 388 e art. 1, comma 154, legge 23 dicembre 2005, n. 266) per complessivi Euro 23.916.370,90 di cui Euro 10.925.490,90 quale assegnazione statale. Si è provveduto con comunicazione e relativo riscontro con le Direzioni Generali della Sardegna, ai sensi dell'art. 4, L.R. 23 maggio 2013, n. 12 ss.mm.ii., al recupero crediti mediante compensazione di trasferimenti regionali a valere sul Fondo Unico. Gli atti assunti per il complesso procedimento per l'anno 2023 sono stati:

- Fondo Unico Comuni Determinazione Impegno n. 1279 prot. 14468 del 04/04/2023;

- Fondo Unico Comuni Determinazione Liquidazione 80% n. 1577 prot. 18450 del 02/05/2023;

- Fondo Unico Comuni Determinazione Liquidazione 20% n. 4650 prot. 48292 del 03/11/2023;

- Fondo Unico Province e Città Metropolitana di Cagliari Determinazione Impegno n. 1840 prot. 21455 del 17/05/2023;

- Fondo Unico Province e Città Metropolitana di Cagliari Determinazione Liquidazione 80% n. 2011 prot. 23828 del 30/05/2023;

- Fondo Unico Province e Città Metropolitana di Cagliari Determinazione Liquidazione 20% n. 4651 prot. 48294 del 03/11/2023.

Con la Legge Regionale 19 dicembre 2023 n. 17, Articolo 1 comma 1 "Incremento del Fondo Unico per il finanziamento delle autonomie locali" di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria 2007) si è provveduto al trasferimento di Euro 100.000.000,00 di cui Euro 91.000.000,00 per i Comuni della Sardegna ed Euro 9.000.000,00 in favore di quattro Province. Con la determinazione n. 5869 prot. 57651 del 29/12/2023 si è provveduto all'impegno della spesa. Si è provveduto ad attivare con la Presidenza del Consiglio dei Ministri l'importante assegnazione della linea dedicata ai Finanziamenti statali per il sostegno dell'associazionismo dei Comuni (art. 53, comma 10, legge 23 dicembre 2000, n. 388 e art. 1, comma 154, legge 23 dicembre 2005, n. 266) per complessivi

Euro 23.916.370,90, di cui Euro 10.925.490,90 quale assegnazione statale. Per il particolare procedimento gli uffici si sono adoperati per la ricognizione annuale per i fondi da assegnare alle Amministrazioni comunali che hanno in carico personale proveniente dalle ex Comunità Montane di cui alla L.R. n. 3/2008, art. 6, c. 10 e ss.mm.ii. – L.R. 5/2015, art. 30, c. 5 - Personale. Con la Deliberazione della Giunta Regionale del 24 ottobre 2023, n. 34/77, "Finanziamento per l'esercizio associato di funzioni svolte dalle Unioni di Comuni. Ratifica e conferma criteri e contenuti di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 23/12 del 8.5.2018 e deliberazione della Giunta regionale n. 6/41 del 5.2.2019 Legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2, art. 16", sono stati confermati i criteri di ripartizione. Gli enti locali dovevano depositare, entro la data del 13.11.2023, la documentazione sulla piattaforma Sardegna Autonomie www.sardegnaautonomie.it, così come previsto nel pubblico avviso, consultabile all'indirizzo del sito istituzionale della regione Sardegna. Ad esito della complessa istruttoria, i finanziamenti e gli incentivi per la gestione associata di funzioni comunali a favore delle Unioni dei comuni e Comunità montane della Sardegna e dalla Rete Metropolitana del Nord Sardegna (Legge Regionale 4 febbraio 2016, n. 2, articolo 16) sono stati assegnati e trasferiti con i seguenti atti conclusivi:

- Fondo Unico Gestione Associate - Determinazione Impegno n. 5599 prot. 55769 del 19/12/2023;

- Fondo Unico Gestione Associate - Determinazione Liquidazione n. 149 prot. 1624 del 15/01/2024.

Partecipazione dei Comuni all'attività di accertamento fiscale e contributivo - anno 2022

Con la legge regionale 11 aprile 2016, n. 5, art. 1, comma 11 e ss.mm.ii. si è stabilito che l'Amministrazione regionale cede ai Comuni che hanno fatto segnalazioni qualificate di evasione fiscale all'Agenzia delle Entrate, l'intero gettito recuperato grazie alla loro collaborazione. Per l'anno 2022, con Determinazione n. 94 prot. 1146 del 12/01/2023, si è provveduto al trasferimento di Euro 78.911,41 ai Comuni di Golfo Aranci, Olbia, Sassari, Palau e Santa Teresa Gallura.

Trasferimenti a favore degli Enti locali quali quote sostitutive delle soppresse accise sull'energia elettrica (art. 4, comma 10, D.L. 2 marzo 2012, n. 16, convertito nella legge 26 aprile 2012, n. 44) – euro 49.129.000,00

Si è provveduto, anche nell'anno 2023, ai trasferimenti a favore degli Enti locali delle quote sostitutive delle soppresse accise sull'energia elettrica. Il comma 10, dell'art. 4 del D.L. 16/2012 (art. 4, comma 10, D.L. 2 marzo 2012, n. 16, convertito nella legge 26 aprile 2012, n. 44), ha disposto la soppressione, a decorrere dal 1° aprile 2012, delle addizionali comunali e provinciali dell'accisa sui consumi dell'energia elettrica anche per le Regioni a statuto speciale, stabilendo che il corrispondente minor gettito per gli Enti locali, deve essere reintegrato ai Comuni e Province dalle rispettive Regioni per effetto del minor concorso alla finanza pubblica. L'importo complessivo dello stanziamento annuo è stato pari a Euro 49.129.000,00. Per i Comuni si è provveduto con il trasferimento di Euro 28.304.454,00, mentre le somme spettanti alle Province e alla Città metropolitana di Cagliari sono state pari a 20.824.546,00. I criteri di ripartizione tra gli enti sono stati condivisi in sede di Conferenza permanente Regione Enti Locali. Le modalità di riparto per il particolare procedimento sono quelle utilizzate per le assegnazioni del fondo unico secondo il comma 1 dell'art. 10 della L.R. 29 maggio 2007, n. 2, ovvero pari al 40% in parti uguali ed una quota pari al 60% assegnata su base demografica (consistenza della popolazione al 31/12 anno precedente).

Finanziamenti in favore degli enti locali che presentano una situazione finanziaria compromessa per gli oneri derivanti da procedure espropriative definite. Leggi Regionali 2018 n. 40 e 48 e ss.mm.ii. L.R.

3/2022). - Contributo straordinario in favore degli enti locali per assicurare la salvaguardia degli equilibri del proprio bilancio – euro 25.000.000,00 di cui erogati 17.423.277,40.

Attraverso specifici interventi normativi il Servizio supporta gli enti locali con finanziamenti in favore di quelli che presentano una situazione finanziaria compromessa. Il Consiglio regionale della Sardegna con la legge regionale 9 marzo 2022, n. 3 - Legge di stabilità 2022 all'articolo 2 comma 3 ha previsto che "A decorrere dall'anno 2022 è istituito a favore degli enti locali un fondo con una dotazione di euro 25.000.000 per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024 (missione 18 – programma 1 - titolo 1)", destinato alle seguenti finalità: a) finanziare gli enti locali che presentano una situazione finanziaria compromessa per l'onere, costituito anche dal debito residuo di mutui già contratti, derivante da procedure espropriative relative a sentenze esecutive, arbitrati o transazioni giudiziali o extragiudiziali; b) assicurare la salvaguardia degli equilibri di bilancio. I criteri di ripartizione del fondo sono definiti con deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di enti locali, previa intesa con la Conferenza Regione enti locali (Deliberazione di Giunta Regionale n. 14/40 del 29.04.2022), portando a soddisfare le richieste pervenute dalle amministrazioni richiedenti. Con la deliberazione della Giunta Regionale n. 34/19 del 24/10/2023 sono stati ratificati e confermati, fino a nuova disposizione, i criteri di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 14/40 del 29/04/2022 sopra richiamata. Ciascun ente interessato al procedimento ha presentato apposita istanza nelle modalità stabilite e nelle indicazioni istruttorie concordate in sede di Conferenza Regione-Enti Locali, fornite dalla Direzione generale degli Enti Locali e Finanze ed in due finestre temporali alla data del 30 maggio e del 30 settembre. Nell'anno 2023 sono stati erogati, complessivamente, euro 17.423.277,40. Gli importi da destinarsi a quei Comuni che si sono trovati nello stato di prossimità del dissesto finanziario, proporzionalmente all'importo comunicato alla Direzione generale degli Enti Locali e Finanze sono stati assegnati, nelle due finestre temporali, con le determinazioni di impegno a cui hanno fatto seguito le determinazioni di liquidazione di spesa.

- Determinazione di Impegno n. 4923 prot. 50439 del 17/11/2023 – I finestra temporale;

- Determinazione di liquidazione n. 5050 prot. 51310 del 23/11/2023 – I finestra temporale;

- Determinazione di Impegno n. 5156 prot. 51983 del 28/11/2023 – II finestra temporale;

- Determinazione di liquidazione n. 5195 prot. 52456 del 30/11/2023 – II finestra temporale;

In favore degli enti locali che hanno presentato una situazione finanziaria compromessa per l'onere, costituito anche dal debito di mutui già contratti, derivante da procedure espropriative relative a sentenze esecutive, arbitrati o transazioni giudiziali o extragiudiziali, in due finestre temporali alla data del 30 maggio e del 30 settembre hanno ricevuto i trasferimenti con:

- Determinazione di Impegno n. 4662 prot. 48368 del 04/11/2023 – I finestra temporale;

- Determinazione di liquidazione n. 4834 prot. 49938 del 15/11/2023 – I finestra temporale;

- Determinazione di Impegno n. 5054 prot. 51332 del 23/11/2023 – II finestra temporale;

- Determinazione di liquidazione n. 5064 prot. 51445 del 24/11/2023 – II finestra temporale;

Sono stati, inoltre, assegnati 5.000.000,00 in favore delle Province e Città Metropolitana di Cagliari con le seguenti modalità: una quota pari al 40% in parti uguali; una quota pari al 60% su base demografica (di cui si è provveduto ad impegnare con Determinazione n. 1901, prot. n. 22185 del 22/05/2023 e liquidare in data 30/05/2023 con determinazione n. 2012 prot. n. 23829 gli importi da trasferire agli enti di area vasta). Il procedimento ha visto istruite e valutate le richieste di ciascun ente attraverso il

riscontro documentale. Si è provveduto alla predisposizione delle relazioni istruttorie per i diversi periodi temporali e, a conclusione, l'assunzione dei sopra richiamati atti dispositivi.

Contributo straordinario al Comune di Sassari per il potenziamento delle risorse umane nel corpo di polizia locale (art. 1, c. 25, L.R 6 dicembre 2019, n. 20, art. 2, c.2, L.R. 22 novembre 2022, n. 17 e art. 1, comma 3, L.R. 23 febbraio 2023, n. 1).

Con la Legge Regionale 6 dicembre 2019, n. 20, "Quarta variazione al bilancio 2019-2021 e disposizioni varie" sono stati assegnati al Comune di Sassari gli importi per l'implementazione della centrale operativa con tecnologia DMR e, con la successiva Legge Regionale n. 17 del 22 novembre 2021, "Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale", sono stati assegnati gli importi per il potenziamento delle risorse umane del Corpo di Polizia Locale del Comune di Sassari e la sicurezza urbana. Il trasferimento al Comune beneficiario è avvenuto per l'impegno pluriennale con Determinazione n. 2386 prot. 27552 del 19/06/2023, mentre con Determinazione n. 3375 prot. 36682 del 04/08/2023 per Euro 180.000,00. Per il monitoraggio della spesa è stata richiesta al Comune di Sassari una relazione esplicativa delle attività effettuate a giustificazione delle spese trasferite.

Sostegno agli Enti Locali per il mantenimento dei Servizi di Giustizia dei Giudici di Pace - importo euro 200.000,00.

Gli uffici hanno provveduto alla concessione di un contributo di 200.000,00 a favore dei Comuni sardi che hanno assunto a proprio carico le spese di funzionamento e di erogazione del Servizio Giustizia degli Uffici del Giudice di Pace, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 7/9/2012, n. 156. Al fine di definire il piano di riparto della spesa e l'erogazione delle risorse stanziate dalla suddetta norma, con la Delibera n. 34/20 del 24/10/2023 la Giunta regionale ha provveduto a confermare, fino a nuova disposizione, i criteri così come stabiliti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 30/30 del 12 giugno 2018, di ripartizione delle risorse, stabilendo l'assegnazione proporzionale sulla base delle spese obbligatorie sostenute e comunicate dalle amministrazioni sede di Uffici di Giudice di pace, riferite all'anno che precede l'annualità di riparto. Le somme sono destinate alla concessione di contributi a titolo di compartecipazione alle spese sostenute dagli Enti locali che hanno richiesto e ottenuto il mantenimento della sede degli uffici del Giudice di Pace, ai sensi dell'articolo 3, del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 156 (Revisione delle circoscrizioni giudiziarie - Uffici dei giudici di pace, a norma dell'articolo 1, comma 2 della legge 14 settembre 2011, n. 148). I contributi sono concessi per ciascun anno in proporzione alle spese sostenute nell'anno precedente quello di assegnazione delle risorse, per il funzionamento e per l'erogazione del servizio di giustizia, ivi incluse quelle relative al personale amministrativo messo a disposizione dagli Enti medesimi per le finalità di cui al punto precedente. L'importo del contributo non può superare l'ammontare delle spese dichiarate da ciascun Ente. Gli Enti interessati inoltrano apposita istanza di contributo presso la struttura regionale competente in materia di Enti locali, attestando le spese obbligatorie connesse all'erogazione del servizio di giustizia e sostenute nell'anno precedente per il funzionamento dei rispettivi Uffici del Giudice di Pace, ivi comprese quelle per il personale amministrativo assegnato, distinte per singole voci. Con nota prot. 12877 del 24/10/2023 il Servizio Enti Locali ha fatto richiesta alla Corte d'Appello di Cagliari in merito alla conferma del numero di enti locali che hanno erogato il servizio di Uffici del Giudice di Pace. Pertanto per l'anno 2023 hanno presentato istanza di accesso ai contributi le amministrazioni di Isili, Olbia, Ozieri, Pattada, Sanluri, Tortoli e Unione di Comuni Marghine che gestisce l'ufficio Giudice di Pace per conto del Comune di Macomer. Per il procedimento di riparto istruttorio, a seguito delle comunicazioni rese dalle

amministrazioni locali e nel rispetto dei criteri di cui alle deliberazioni sopra richiamate, ai fini della ripartizione del contributo, sono state ritenute ammissibili esclusivamente le spese sostenute nell'anno 2022 per il funzionamento, oltre a quelle relative al personale comunale impiegato per l'erogazione del servizio giustizia. Con determinazione n. 4943, prot. n. 50676 del 20/11/2023 si è provveduto all'impegno della spesa, mentre con Determinazione n. 5051, prot. n. 51311 del 23/11/2023 si è provveduto alla liquidazione delle somme spettanti.

Contributi e Premi Compagnie Barracellari della Regione Sardegna - euro 5.100.000,00

Con la Legge regionale 15 luglio 1988, n. 25 "Organizzazione e funzionamento delle compagnie barracellari" è garantito il funzionamento dell'istituto barracellare. Sono circa 170 le compagnie diffuse su tutto il territorio regionale. Si tratta di una istituzione che anticipa la moderna polizia locale. Ha origini piuttosto antiche che risalgono alla seconda metà del XVI secolo; le Compagnie Barracellari sono volte al controllo della proprietà, dell'ambiente ed alla sicurezza del territorio. Le risorse per far fronte alla necessità di funzionamento delle Compagnie Barracellari sono annualmente stanziate con un ammontare pari a Euro 5.100.000,00, di cui Euro 2.074.800,00 sono stati assegnati per contributi ex articolo 28 e la somma residua, pari a euro 3.025.200,00, quali premi alle medesime. Lo stanziamento del capitolo dedicato è utilizzato prioritariamente per il pagamento del contributo forfettario annuo (5.000,00 euro per compagnia e 300,00 euro per barracello) per le spese generali, l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni, l'equipaggiamento e le attrezzature, ai sensi dell'articolo 28 della stessa legge, mentre la somma rimanente è distribuita fra le compagnie barracellari meritevoli, a titolo di premio, per l'attività svolta dal 1° ottobre al 30 settembre di ciascun anno (cd. anno barracellare), per la campagna antincendio. Per quanto attiene all'erogazione del contributo si è operato secondo i criteri e le modalità stabiliti con Deliberazione della Giunta regionale n. 15/7 del 21 marzo 2017. Il 30 aprile 2023 è scaduto il termine per la presentazione dell'istanza di contributo annuo, completa dei suoi allegati, a favore delle Compagnie barracellari regolarmente costituite e funzionanti. Per le Compagnie Barracellari di nuova costituzione la scadenza della presentazione delle istanze è stata prevista per il 30 giugno 2023. La "Domanda di contributo" e la "Dichiarazione del Sindaco" sono state trasmesse nella modalità on line attraverso il portale Sardegna Autonomie, www.sardegnaautonomie.it. Le domande presentate dalle Compagnie Barracellari alla data della deposizione delle istanze per l'anno 2023 sono complessivamente in numero 163. Nel contempo, l'ufficio ha provveduto alla verifica degli accertamenti, basati sul controllo di veridicità delle autocertificazioni sottoscritte ai sensi del DPR 445/2000 dai rispettivi Capitani; si sono basati sui documenti che ciascuna Compagnia ha avuto cura di trasmettere a questo Servizio. Gli atti assunti per il complesso procedimento per l'anno 2023 sono stati:

- Determinazione Impegno n. 3102 prot. 33942 del 21/07/2023 – Spese generali;

- Determinazione Liquidazione n. 3274 prot. 35855 del 01/08/2023 – Spese generali;

I Premi sono concessi alla fine di ogni esercizio finanziario, tenuto conto dei luoghi in cui operano le Compagnie, delle ore di servizio prestato, dei rapporti informativi sull'attività svolta resi dalle Autorità Comunali, Forestali e di Pubblica Sicurezza. I criteri e le modalità di riparto per l'assegnazione dei premi spettanti alle Compagnie Barracellari della Sardegna sono stati a suo tempo stabiliti dalla Giunta regionale con la delibera n. 15/7 del 21/03/2017 e con la successiva n. 30/31 del 12/06/2018. La Compagnia Barracellare che totalizza un punteggio inferiore a 20 è esclusa dall'attribuzione del premio. Ad esito istruttorio in relazione ai giudizi espressi, il procedimento ha visto ammesse a contributo per i Premi n. 142 Compagnie Barracellari che hanno raggiunto il punteggio minimo di 20, per un ammontare di euro 3.025.200,00. Con Deliberazione n. 2/55 del 18.01.2024, confermando i criteri di assegnazione

di cui alla Deliberazione n. 30/31 del 12 giugno 2018, sono stati assegnati, per l'anno 2023, i premi alle 142 Compagnie barracellari. Con Determinazione n. 5668 prot. 56212 del 20/12/2023 si è provveduto ad impegnare ed assegnare gli importi ai beneficiari mentre con Determinazione n. 480 prot. 3684 del 30/01/2024 è avvenuta la successiva liquidazione. Contestualmente, per le Compagnie Barracellari che hanno partecipato alla campagna AIB di contrasto agli incendi per l'anno 2023, si è provveduto ai trasferimenti a titolo di rimborso per le spese sostenute per le visite mediche obbligatorie degli associati che svolgono attività operativa antincendio, in conformità al Piano regionale antincendio (art. 15, comma 17, L.R. 30 giugno 2011, n. 12 e art. 5 L.R. 5 dicembre 2016, n. 5), per la somma complessiva di Euro 138.675,15. Determinazione Impegno n. 5194 prot. 52455 del 30/11/2023; mentre, con Determinazione n. 5221 prot. 51648 del 01/12/2023, si è provveduto alla liquidazione delle spettanze.

Nell'anno 2023 sono state, inoltre, avviate, con la collaborazione di ANCI, attività formative in favore di tutte le compagnie barracellari della Sardegna, la cui conclusione è prevista per il mese di marzo 2024.

DdL di riforma Compagnie barracellari ed attività formativa.

Il Settore ha curato la stesura del Disegno di legge di riforma della Legge regionale 15 luglio 1988, n. 25 "Organizzazione e funzionamento delle compagnie barracellari", con successivi approfondimenti ed incontri organizzati dall'Assessore con le rappresentanze delle associazioni barracellari. Nell'ambito della riforma, è stata organizzata, nell'ambito della convenzione con ANCI Sardegna, attività formativa di base a favore delle Compagnie barracellari, strutturata in14 azioni di 90 minuti ciascuna da tenersi in modalità online, con l'obiettivo di favorire la consapevolezza del ruolo, l'acquisizione e l'aggiornamento delle principali novità normative e regolamentari in materia di funzionamento e ruolo della compagnia dei barracelli rispetto agli ambiti in cui spesso è coinvolto dalle amministrazioni locali nell'esercizio delle proprie funzioni e nella gestione dei servizi. Il Calendario con i temi trattati e le date degli incontri sono nell'Allegato 2 alla presente relazione.

Fondo sviluppo per le montagne italiane – FOSMIT – Annualità 2022. Delibera CIPESS n. 53/2021. Decreto DAR n. 19828 del 30/11/2022 – Euro 11.210.177,00.

La Legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" e, in particolare, l'art.1, comma 593, al fine di promuovere e realizzare interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno in favore di comuni totalmente e parzialmente montani delle regioni e delle province autonome, reca l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di un Fondo da trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari regionali e Autonomie, denominato "Fondo montagne italiane". Con Decreto del Dipartimento degli Affari Regionali e Autonomie sono stati stabiliti i criteri di ripartizione del Fondo di cui all'oggetto, ed è stato stabilito di utilizzare, nelle more della definizione di nuovi coefficienti, quelli prescritti dalla Delibera CIPESS 53/2021 del 27/07/2021. Il Decreto DAR 8671/2022 ha previsto, per la Regione Autonoma della Sardegna, l'importo di euro 11.210.177,00. La successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 32/49 del 25/10/2022 ha approvato i criteri di riparto del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane. I fondi assegnati alla Regione Sardegna per l'anno 2023 sono stati destinati ai Comuni montani, alle Unioni di Comuni ed alle Comunità montane dell'isola. La Regione Sardegna, attraverso il Servizio Enti Locali, Settore Trasferimenti e Polizia Locale, è componente tecnico della Commissione nazionale "Politiche per la Montagna", il coordinamento tecnico è presieduto dalla Regione Valle D'Aosta.

Vista la complessità delle attività dello specifico procedimento si è provveduto alla costituzione di uno specifico gruppo di lavoro finalizzato alla predisposizione di un avviso pubblico (identificativo web 168864845045279) predisposto sulla piattaforma SIPES per il Fondo per la montagna, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sardegna con scadenza nel mese di settembre 2023. Il gruppo di lavoro ha gestito l'attività di animazione territoriale nelle località di Berchidda, Cuglieri e Lodine. Ha seguito le diverse fasi istruttorie del procedimento, volte a ottimizzare e realizzare concreti interventi di sostegno, di valorizzazione e di salvaguardia della montagna, fino al convenzionamento dei beneficiari. Complessivamente i Comuni beneficiari degli interventi sono stati 37, mentre le forme associate (Unioni di Comuni e Comunità Montane) sono in numero di 21 soggetti aggregati. Con la Determinazione n. 5314, prot. 53493 del 6 dicembre è stato approvato, a conclusione della fase istruttoria, l'elenco degli ammessi e ne è stata disposta l'assegnazione. Con Determinazione n. 5804 prot. 57212 del 27/12/2023 è stato assunto il relativo impegno pluriennale per gli importi relativi al periodo 2023/2024.

Fondo sviluppo per le montagne italiane – FOSMIT – Annualità 2023.

Per l'annualità 2023 con il Decreto DAR, pubblicato in data 18 settembre 2023 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana S .G. n. 224, a firma del Ministro degli Affari Regionali e le Autonomie, sono state assegnate alla Regione Sardegna complessivi euro 13.074.723,19 di euro 11.210.177,84 assegnati utilizzando i coefficienti già utilizzati per il riparto tra le Regioni del Fondo nazionale per la montagna 2020-2021 – Tabella A del richiamato decreto 224/2023 ed per euro 1.864.545,35, assegnati utilizzando i coefficienti di riparto tra le Regioni con più spiccate caratteristiche di montanità - Tabella B del richiamato decreto 224/2023. Tali risorse saranno finalizzate, per l'annualità 2023, con avviso da pubblicare nell'anno 2024, a sostenere, promuovere e realizzare interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno in favore dei Comuni totalmente e parzialmente montani della Regione. Per il riconoscimento delle assegnazioni per anno 2023 il Settore ha predisposto la Deliberazione n.44/18 del 14 dicembre 2023 con evidenza dei criteri di riparto e le misure d'intervento.

DDL – "Disposizioni per il riconoscimento e la promozione delle zone montane"

Si è, inoltre, collaborato fattivamente per il Disegno di legge concernente le "Disposizioni per il riconoscimento e la promozione delle zone montane", approvato in via preliminare nella seduta del Consiglio dei Ministri del 23 ottobre 2023 e munito del "VISTO" del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. Il DDL, in fase di approvazione, si compone di 23 articoli e introduce misure organiche, anche fiscali, finalizzate a favorire lo sviluppo economico e la ripresa delle "zone montane", e si pone l'obiettivo generale di contrastare lo spopolamento della montagna, raccogliendo in un testo unitario e sistematico interventi normativi per la riduzione delle condizioni di svantaggio dei Comuni montani.

Contributi alle associazioni a carattere provinciale e regionale, costituite fra i consigli comunali, consigli provinciali, comitati di sviluppo delle zone omogenee, consorzi amministrativi e altri enti locali per spese di funzionamento e per favorire la promozione e l'iniziativa per una loro maggiore partecipazione alla politica di programmazione (L.R. 25 agosto 1972, n. 28, L.R. 3 giugno 1974, n. 11, art. 124, L.R. 4 giugno 1988, n. 11, art. 60, L.R. 15 aprile 1998, n. 11 e art. 1, comma 2, della legge di stabilità) – euro 200.000,00.

Per l'anno 2023 si è disposta la ripartizione dello stanziamento di euro 200.000,00 in favore delle Associazioni fra Enti locali ai sensi della L.R. n. 28/1972, allo scopo di favorire e promuovere una

maggiore partecipazione degli Enti locali alla politica di programmazione regionale, sulla base dei criteri proposti dalla Giunta Regionale con Delibera n. 27/75 del 10.08.2023 di conferma della D.G.R. n. 27/15 del 29.05.2018. Con riferimento alla quantificazione del contributo, lo stanziamento disponibile è stato suddiviso tra le Associazioni ANCI, AICCRE e ASEL per il 30% sulla base del parametro che tiene conto del numero degli enti associati e per il 70% proporzionalmente alle spese sostenute nell'anno precedente per l'attività svolta da ciascuna associazione. Con D.G.R. 38/122 del 17.11.2023, la proposta dei criteri è stata approvata definitivamente. Risorse impegnate con Determinazione n. 5108, prot. 51691 del 27 novembre 2023 e liquidate con Determinazione n. 0005171 del 29 novembre 2023.

Spese per il funzionamento del Consiglio delle Autonomie Locali. Articolo 3 della Legge Regionale 17 gennaio 2005, n. 1. Euro 516.000,00.

Nel corso dell'anno 2023 si è provveduto al trasferimento delle spese per il funzionamento del Consiglio delle Locali (CAL). Con la Determinazione n. 3901 protocollo 42112 del 21 settembre 2023 è stato assunto l'impegno di spesa, mentre con Determinazione di liquidazione n. 4026 protocollo 43456 del 29 settembre 2023 sono state trasferite le risorse.

Fondo per il funzionamento degli enti locali (comuni), per l'espletamento delle funzioni di competenza e per la riqualificazione dei servizi- quota assegnazioni statali (L.R. 1 giugno 1993, n. 25, L.R. 9 giugno 1993, n. 26 e art. 75, L.R. 7 aprile 1995, n. 6) – euro 12.761.202,00.

Per l'anno 2023, le assegnazioni delle somme in favore dei Comuni della Sardegna sono state di l'importo complessivo pari euro 12.761.202,00, corrisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con cadenza trimestrale in 4 rate di euro 3.245.800,50 cadauna, di cui euro 55.500,00 quota parte attribuita alle competenze dell'Assessorato della Pubblica Istruzione finalizzate a concorrere alla parte corrente delle spese degli Enti locali relative ai servizi socio-assistenziali e per la riqualificazione dei servizi. Per le assegnazioni statali viene concordato, annualmente, l'importo in sede di Conferenza Stato Regioni. Con la Determinazione n. 1778, protocollo n. 20898, del 15 maggio 2023 sono state approvate, per l'anno 2023, le assegnazioni delle somme in favore dei Comuni della Sardegna. Con la Determinazione n. 4637 prot. 47954 del 02/11/2023 si è provveduto all'accertamento dell'entrata. I criteri di riparto sono quelli stabiliti secondo il comma 1 dell'art. 10 della L.R. 29 maggio 2007, n. 2, ovvero una quota pari al 40% in parti uguali ed una quota pari al 60% assegnata su base demografica (consistenza della popolazione al 31/12 anno precedente).

Trasferimenti a favore dei Comuni in materia di indennità dei sindaci metropolitani, dei sindaci e degli amministratori locali della Sardegna. Legge regionale n. 3 del 9 marzo 2022, art. 3 - euro 15.000.000,00.

La citata legge prevede che l'indennità di funzione spettante ai Sindaci metropolitani e ai Sindaci dei Comuni ubicati nella Regione Autonoma della Sardegna, a partire dall'anno 2022, sia parametrata al trattamento economico complessivo dei Presidenti delle Regioni come individuato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, in relazione alla popolazione risultante dall'ultimo censimento ufficiale.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 18/74 del 10 giugno 2022, confermata con Deliberazione n. 34/18, del 24 ottobre 2023, sono stati approvati i criteri e le modalità di riparto delle risorse menzionate, previa intesa in sede di Conferenza permanente Regione-Enti Locali. Con la Determinazione n. 2292, protocollo 26748 del 14 giugno 2023 è stato autorizzato l'impegno di spesa per l'anno 2023. Con

successive determinazioni sono state liquidate e trasferite le risorse alle amministrazioni beneficiarie (Determinazione n. 2640, protocollo 29881, del 30 giugno 2023 per il 60% del contributo, Determinazione n. 5469, protocollo 54744, del 13 novembre 2023 per il 40% del contributo). La Legge regionale n. 9, del 23 ottobre 2023, all'art. 4, comma 1, lett. b), ha disposto che, a decorrere dall'anno 2023, i Comuni possano impiegare le proprie eventuali economie di competenza di ciascun anno delle risorse trasferite ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge regionale 3/2022 per sostenere la maggiore spesa derivante dall'incremento degli importi spettanti ai consiglieri comunali prevista dall'art. 4,comma 1, L.R. 1/2023, pertanto con D.G.R. n. 43/12 del 07.12.2023 è stato stabilito di sospendere le attività di monitoraggio fino a nuova disposizione

Proposta di Legge n. 269 "Riforma e disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana".

Il Servizio ha predisposto la Relazione tecnica prevista ai sensi dell'articolo 33, comma 3 bis, della Legge Regionale n. 11 del 2006 sul testo di legge dei proponenti, trasmessa con nota prot. 47239 del 25.10.2023.

Coordinamento delle risorse finanziarie assegnate al Servizio

Il Settore provvede alla verifica delle attività di bilancio. Dispone le operazioni contabili connesse al riaccertamento ordinario e straordinario dei residui al fine di determinare correttamente, per la parte di competenza, il risultato di amministrazione. Tra le altre, provvede alla comunicazione periodica dell'ammontare complessivo dello *stock* di debiti commerciali residui scaduti e non pagati. Effettua la proposta di Bilancio triennale e verifica la corrispondenza degli stanziamenti di competenza e di cassa e, laddove necessario, provvede con le conseguenti richieste di adeguamento.

Il Servizio ha, inoltre, gestito, nel corso dell'anno, su disposizione del Direttore generale ai sensi dell'art. della L.R. 31/98 e ss.mm.e ii., i seguenti procedimenti non rientranti nella declaratoria delle competenze attribuite, con il personale assegnato ed il supporto di due dipendenti del Servizio Politiche di Valorizzazione.

Contributi agli investimenti a favore delle Diocesi per la realizzazione di oratori interparrocchiali (art. 11, comma 76, L.R. 28 dicembre 2018, n. 48, art. 4, c. 22, L.R.6 dicembre 2019, n. 20, art. 1, comma 2, L.R. 12 marzo 2020, n. 10 e art. 10, comma 8, L.R. 15 dicembre 2020, n. 30).

La Regione Autonoma della Sardegna ha inteso incentivare nell'ambito delle politiche sociali dei centri di aggregazione e di formazione sociale di contrasto alle devianze giovanili, mediante la pianificazione e l'implementazione di misure ed azioni di contrasto alle condizioni di emarginazione sociale nell'ambito delle quali rivestono particolare rilievo i centri di aggregazione e formazione sociale interparrocchiali di cui alla Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 48, articolo 11, comma 76 e ss.mm.ii. Le Diocesi beneficiarie (Sassari, Alghero, Tempio-Ampurias, Ozieri, Lanusei, Oristano, Ales-Terralba, Cagliari, Iglesias); nel 2023 sono stati portati a compimento tutti degli interventi programmati e l'ufficio ha provveduto ai sopralluoghi intermedi ed alla liquidazione delle spettanze.

Legge regionale 21 febbraio 2023 n. 1 (Legge di stabilità 2023) - articolo 3 comma 11. Delibera di Giunta regionale del 17 novembre 2023 n. 38/124. € 15.000.000,00.

Richiamando il Protocollo d'intesa tra la Regione autonoma della Sardegna e la Conferenza Episcopale sarda del 22 settembre 2016, con tali contributi si è inteso favorire l'impegno nella promozione e attivazione di reciproche forme di collaborazione, finalizzate alla definizione e attuazione di specifici

programmi volti all'inclusione sociale. In particolare, è stata condivisa la necessità di attivare più stringenti forme di collaborazione volte, in particolare, alla promozione di programmi in ambito sociale, la cui principale finalità consiste nella prevenzione delle forme di disagio giovanile mediante la pianificazione e l'implementazione di misure ed azioni di contrasto alle condizioni di emarginazione sociale, nell'ambito delle quali rivestono particolare rilievo i centri di aggregazione e formazione sociale di contrasto alle devianze giovanili. Il Servizio ha curato tutto il procedimento finalizzato all'erogazione delle risorse messe a disposizione dal Consiglio regionale, a partire dalla ricostituzione della Cabina di Regia, del Tavolo tecnico operativo, predisposizione dei criteri di assegnazione delle risorse, stesura e pubblicazione delle manifestazioni di interesse/avviso pubblico, attività istruttoria, assegnazione dei contributi, predisposizione e sottoscrizione delle Convenzioni tra la Regione Sardegna e i soggetti beneficiari, predisposizione degli impegni di spesa e liquidazione dei contributi. Al 31.12.2023 si è provveduto ad impegnare la spesa per i contributi per la realizzazione di centri di aggregazione e di formazione sociale di contrasto alle devianze giovanili in favore delle dieci Diocesi della regione ecclesiastica della Sardegna per Euro 12.423.000,00. Le risorse residue, fino alla concorrenza di € 15.000.000,00, saranno erogate a seguito dell'istruttoria delle proposte secondarie presentate dalla Diocesi.

Legge regionale 21 febbraio 2023, n. 1, art. 1, comma 4, Tabella E

Si è provveduto alla gestione di tutti i procedimenti (predisposizione dei criteri di assegnazione delle risorse, attività istruttoria, assegnazione dei contributi, predisposizione e sottoscrizione delle Convenzioni tra la Regione Sardegna e i soggetti beneficiari, predisposizione degli impegni di spesa e liquidazione) dei seguenti contributi:

- contributo a favore del Comune di Calangianus per il completamento dell'oratorio parrocchiale di Santa Giusta - Euro 580.000,00;
- contributo a favore della Parrocchia della Beata Vergine del Carmine in Assemini per la manutenzione ordinaria dell'oratorio mediante messa in sicurezza ed interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico - Euro 50.000,00;
- contributo a favore della Diocesi di Ozieri per gli interventi di ultimazione dei lavori dell'oratorio di Ozieri sito in località San Nicola – Euro 200.000,00;
- contributo a favore della Diocesi di Iglesias per i lavori di completamento dell'oratorio Papa Francesco della Parrocchia San Pio X di Iglesias - Euro 25.000,00;
- contributo a favore dell'Istituto Salesiano Don Bosco di Cagliari per l'attuazione di un intervento di riqualificazione delle strutture oratoriali costituite dal cinema-teatro e dagli impianti sportivi, al fine dell'attuazione di azioni di inclusione sociale – Euro 1.300.000.

Legge regionale 21 febbraio 2023 n. 1 - articolo 1 comma 3 (tabella D). Concessione di contributi e trasferimenti di natura corrente a favore dell'unione dei comuni dei fenici per la promozione, gestione e rendicontazione di progetti territoriali. capitolo sc.09.0434 - € 310.000,00.

Tra gli interventi annoverati nella Tabella D della L.R. 1/21, è stabilita la spesa di euro 310.000,00 per la concessione di contributi e trasferimenti di natura corrente a favore dell'Unione dei Comuni dei Fenici per la promozione, gestione e rendicontazione di progetti territoriali (missione 18 programma 01 - titolo 1). Con nota n. 32671 del 14 luglio 2023 il Direttore generale degli Enti locali ha chiesto al Servizio Enti locali di provvedere ad ogni utile attività volta alla gestione di tali risorse. Con deliberazione del 6 ottobre

2023 n. 32/23 la Giunta regionale ha stabilito i criteri e le modalità per l'erogazione e la rendicontazione del contributo. L'erogazione delle risorse è stata subordinata alla presentazione, da parte del soggetto beneficiario, di una proposta progettuale per l'utilizzo dei contributi concessi, che sia coerente con le finalità istituzionali del soggetto proponente e finalizzata alla promozione e gestione dello sviluppo strategico del territorio, anche attraverso il sostegno al corretto e ottimale ricorso ai contribuiti e finanziamenti in ambito locale, regionale, nazionale, della Comunità europea e degli organismi internazionali, dalla fase di intercettazione delle opportunità fino alla fase di rendicontazione degli interventi. Criteri e modalità sono stati comunicati all'Unione dei Comuni dei Fenici con nota P. 45536 del 13 ottobre 2023. In risposta alla nota di cui sopra, in data 27 ottobre 2023, l'Unione dei Comuni dei Fenici ha inoltrato istanza, integrata con comunicazione del 09 novembre 2023. Successivamente, il Servizio Enti Locali ha attivato il procedimento istruttorio per la verifica di ammissibilità al contributo regionale. In seguito all'attività istruttoria volta ad esaminare i contenuti della proposta progettuale rispetto ai criteri di erogazione stabiliti, la proposta progettuale è stata ammessa a contributo. Come indicato nella nota n. 45536 del 13/10/2023, l'erogazione del contributo è stata subordinata alla sottoscrizione di apposita convenzione, stipulata tra la Regione Autonoma della Sardegna e il soggetto beneficiario, repertoriata con n. 15, P. 53752 del 07 dicembre 2023 e all'approvazione del relativo impegno di spesa, assunto in data 18 dicembre 2023 sul pertinente Capitolo di spesa SC09.0434 PCF V livello U.1.04.01.02.005 del Bilancio regionale 2023, per l'importo di euro 310.000,00.

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20230240**	**Valorizzazione del patrimonio regionale attraverso l'adozione del piano delle alienazioni**	**Raggiunto**	
OGO	202302402	Valorizzazione del patrimonio regionale attraverso l'adozione del piano delle alienazioni	Raggiunto	
ODR	**20230241**	**Istituzione dell'Agenzia del demanio e del patrimonio regionale**	**Raggiunto**	
OGO	202302412	Istituzione dell'Agenzia del demanio e del patrimonio regionale	Raggiunto	

OGO 202302402 - Valorizzazione del patrimonio regionale attraverso l'adozione del piano delle alienazioni

La programmazione delle attività di dismissione del patrimonio immobiliare regionale, ai sensi della Legge regionale 5 dicembre 1995 n. 35, sono in capo alla Direzione generale enti locali e finanze la quale, per il tramite del Servizio politiche di valorizzazione del demanio e patrimonio immobiliare regionale, finanze e supporti direzionali, provvede, in raccordo con le proposte formulate dai Servizi territoriali del demanio e patrimonio, alla predisposizione degli elenchi dei beni immobili del patrimonio immobiliare regionale da alienare ai privati.

La Giunta regionale, con Delibera n. 4/53 del 16.02.2023, ha conferito mandato alla Direzione generale degli Enti Locali e Finanze di provvedere, nell'anno 2023, ad una "*puntuale ricognizione di tutti i beni immobili patrimoniali, anche dei beni per i quali era già stata autorizzata l'alienazione ai sensi dell'articolo 1, comma 2 della Legge Regionale 5 dicembre 1995, n. 35 e le cui procedure di trasferimento non risultano ancora perfezionate*". In attuazione dell'obiettivo assegnato, riferito al quinquennio 2019–2023, alla programmazione delle attività di ricognizione e alle indicazioni operative fornite relativamente alla raccolta dei dati, il Servizio demanio e Patrimonio di Cagliari ha provveduto ad effettuare le analisi e le verifiche richieste procedendo alla ricognizione delle Deliberazioni di Giunta

regionale adottate ai sensi dell'art. 3 della L.R. 35/1995, riguardanti le cessioni dei beni immobili patrimoniali a favore degli Enti locali territoriali, e ai sensi dell'art. 1, comma 2 della L.R. 35/1995, riguardanti le alienazioni dei beni immobili patrimoniali a favore di soggetti privati. A seguito della ricognizione effettuata è stato, quindi, verificato il relativo stato di attuazione.

All'esito di tale esame, con note prot. int. n. 24582 del 5 giugno 2023 (alienazione agli enti locali territoriali e loro consorzi) e prot. 29995 del 30 giugno 2023 (alienazione ai soggetti privati) sono stati trasmessi alla Direzione Generale e al Servizio politiche di valorizzazione del demanio e patrimonio immobiliare regionale, finanze e supporti direzionali, i seguenti elaborati:

- *report*, in formato excel, debitamente compilato con i risultati della ricognizione di tutti i beni immobili patrimoniali di competenza del Settore Patrimonio di Cagliari per i quali è già stata autorizzata l'alienazione ai sensi dell'art. 3 della L.R. 35/1995;
- *report*, in formato excel, debitamente compilato con i risultati della ricognizione di tutti i beni immobili patrimoniali di competenza del Settore Patrimonio di Cagliari per i quali è già stata autorizzata l'alienazione ai sensi dell'art. 1, comma 2 della L.R. 35/1995.

Per quanto sopra, l'OGO si intende raggiunto al 100% entro i termini pianificati e secondo le modalità predefinite.

OGO 202302412 - Istituzione dell'Agenzia del demanio e del patrimonio regionale

Il presente OGO è strettamente correlato alle disposizioni contenute nella Determinazione n. 1005 protocollo n. 11625 del 17 marzo 2023, con la quale è stato approvato il Programma Operativo Annuale 2023 della Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze, e si colloca nel contesto delle indicazioni contenute nella D.G.R. n. 4/53 del 16.02.2023 con la quale la Giunta regionale ha conferito mandato alla DG EE. LL. di provvedere alla "puntuale ricognizione di tutti i beni immobili patrimoniali, anche dei beni per i quali era già stata autorizzata l'alienazione e/o cessione ai sensi della Legge regionale 5 dicembre 1995 n. 35 e le cui procedure di trasferimento non risultano ancora perfezionate"; nel caso di specie, di quei beni immobili da cedere a prezzo simbolico agli Enti locali e consorzi a norma dell'art. 3, comma 2 della precitata Legge regionale 35/1995. La finalità sottesa al presente OGO è da ricondursi alla manifestata esigenza di una completa ed efficace programmazione delle strategie di valorizzazione e messa a reddito del patrimonio immobiliare regionale, in linea con i principi di equilibrio del bilancio regionale.

In attuazione dell'obiettivo assegnato, riferito al quinquennio 2019–2023, alla programmazione delle attività di ricognizione e alle indicazioni operative fornite relativamente alla raccolta dei dati, il Servizio demanio e Patrimonio di Cagliari ha provveduto ad effettuare le analisi e le verifiche richieste procedendo alla ricognizione delle Deliberazioni di Giunta regionale adottate ai sensi dell'art. 3 della L.R. 35/1995, riguardanti le cessioni dei beni immobili patrimoniali a favore degli enti locali territoriali.

A seguito della ricognizione effettuata è stato, quindi, verificato il relativo stato di attuazione. In riscontro alla richiesta prot. n. 17609 del 26 aprile 2023 del Servizio Politiche di valorizzazione del demanio e patrimonio immobiliare regionale, finanze e supporti direzionali, con nota prot. n. 24582 del 5 giugno 2023 (termine Fase 3) è stato trasmesso il *report*, in formato excel, debitamente compilato con i risultati

della ricognizione di tutti i beni immobili patrimoniali di competenza del Settore Patrimonio di Cagliari per i quali è già stata autorizzata l'alienazione ai sensi dell'art. 3 della L.R. 35/1995.

Per quanto sopra, l'OGO si intende raggiunto al 100% entro i termini pianificati e secondo le modalità predefinite.

Altre attività del Servizio

Il servizio è stato diretto dalla Dott.ssa Sabina Bullitta fino al 31.10.2023 e, successivamente, dall'Ing. Giovanni Nicola Cossu.

Principali attività svolte in ambito di Patrimonio:

Il Settore Patrimonio di Cagliari si inserisce, all'interno della Direzione generale degli Enti locali e finanze dell'Assessorato degli Enti locali, finanze e urbanistica, nel contesto del nuovo assetto organizzativo, dettato con il Decreto dell'Assessore degli Enti locali, finanze e urbanistica n. 11/4009 del 6 settembre 2018, recante "Razionalizzazione dell'assetto organizzativo della Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze".

Nel 2023 è proseguita, senza soluzione di continuità, l'attività tesa al riordino, alla gestione ed alla messa a reddito del patrimonio immobiliare della Regione ubicato nell'ambito territoriale di competenza, comprendente i Comuni della Città Metropolitana di Cagliari e della Provincia del Sud Sardegna.

L'attività del Settore, che opera in continuo stato emergenziale a causa delle notevoli difficoltà dovute all'assenza di un Direttore di Servizio nominato in pianta stabile ed alla persistente insufficiente disponibilità di personale, si è estrinsecata nel contesto della complessa attività di gestione del patrimonio immobiliare.

Attività svolte dal Settore:

- Istruttorie tecniche, amministrative, contabili e giuridiche volte ad evadere le richieste di alienazione, concessione, locazione ed assegnazione permanente e temporanea di beni immobili regionali;
- Predisposizione bandi di gara e avvisi pubblici per l'alienazione, la locazione e la concessione di beni immobili ricadenti nel territorio di competenza e gestione delle relative procedure di gara e di aggiudicazione;
- Attività di supporto per la predisposizione di atti notarili di compravendita;
- Predisposizione di atti di locazione, concessione, ecc. ricadenti nell'ambito territoriale di competenza.
- Esecuzione di sopralluoghi ed accertamenti per la verifica dello stato d'uso e di consistenza dei beni, nonché per la raccolta di dati indispensabili nell'attività di gestione e manutenzione degli immobili ed alla loro messa in sicurezza;
- Adozione di tutte le azioni miranti alla puntuale regolarizzazione, non solo sotto il profilo amministrativo, contabile e giuridico, ma, in particolare, sotto il profilo ipo-catastale, degli immobili pervenuti dallo Stato in forza dell'art. 14 dello Statuto sardo e dai vari Enti soppressi ed Agenzie in forza di leggi regionali specifiche e speciali;

- Espletamento di tutte le attività di cui all'Accordo Quadro per servizi tecnici e catastali (rilievi topografici, censimenti catastali, verifiche interesse culturale, APE, regolarizzazioni urbanistiche ed edilizie, accertamenti di conformità);
- Gestione del servizio telematico SISTER per l'accesso telematico alle banche dati ipo-catastali ai fini della ricognizione periodica delle intestazioni e consistenza catastale dei beni immobili regionali;
- Gestione attività di pianificazione territoriale ricadente su beni del patrimonio immobiliare regionale oggetto di suscettività edificatoria (Lottizzazioni, Accordi di Programma, Progetti guida, Intese, ecc.), anche in adeguamento agli strumenti urbanistici comunali;
- Predisposizione dei relativi atti documentali propedeutici a assunzione, cancellazione ed aggiornamento annuale dei cespiti dello Stato Patrimoniale degli immobili regionali;
- Predisposizione delle perizie di stima per la determinazione del valore dei beni immobili regionali da alienare e da dare in locazione/assegnazione a terzi, nonché la predisposizione dei relativi preliminari atti deliberativi, documentali e contrattuali;
- Consueta ed ordinaria adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi volti alla richiesta dei canoni e/o delle indennità di occupazione dovute, rispettivamente, da parte degli occupanti, con contratto o senza titolo, dei beni immobili di proprietà regionale o comunque all'attualità in regime di consegna da parte dello Stato nelle more del loro definitivo trasferimento;
- Collaborazione e attivazione, sussistendone i presupposti, delle procedure bonarie e legali volte al rilascio di immobili da parte di occupanti senza titolo, nonché delle correlate procedure per il recupero stragiudiziale e coattivo degli immobili, delle indennità di occupazione e/o dei canoni dovuti e pregressi;
- Determinazioni di rateizzazione e ordinanze di ingiunzione di pagamento ex R.D. 639/1910;
- Predisposizione di elenchi e schede di beni immobili finalizzati alla valorizzazione e in particolare alla dismissione ed alienazione dei beni patrimoniali disponibili consistenti, nello specifico, nella redazione degli atti preparatori finalizzati alla cessione di immobili agli Enti Locali territoriali ed a privati terzi.
- Partecipazione, in qualità di ente terzo titolare del diritto dominicale e/o comunque di soggetto cui compete il rilascio del titolo, alle Conferenze di Servizi - indette da Enti e dagli Sportelli Suape dei Comuni ricadenti nel proprio ambito territoriale - aventi ad oggetto pratiche SUAPE inerenti alle attività e/o agli interventi su immobili di proprietà RAS o sui quali il Servizio detiene competenze gestionali;
- Predisposizione delle relazioni tecnico/amministrative da trasmettere al Settore contenzioso e Affari Legali per la risoluzione dei contenziosi;
- Espletamento dei compiti di supporto gestionale afferenti agli immobili regionali adibiti ad uffici ed alla logistica regionale, per sopralluoghi, verifiche e manutenzioni, di concerto con il Servizio gestione contratti di funzionamento degli uffici regionali e con il Servizio per la salute e la sicurezza sul lavoro;
- Attività di supporto tecnico ed amministrativo agli altri settori del Servizio, agli altri Servizi della Direzione ed alla stessa Direzione Generale, per tutte le attività e competenze sui beni immobili

afferenti alla Regione Sardegna (beni ex ERSAT/ETFAS/LAORE/AGRIS, beni ex FDS e FMS, beni Monte Pascoli, beni ex Ente Foreste ed ex AFDRS, beni enti soppressi dallo Stato (CASMEZ) e dalla Regione (ESIT/EPT/EMSA, ecc.), per le gestioni condominiali e per gli accertamenti di imposte e tributi (IMU, TASI, Abbanoa, ecc.);

- Attività di supporto tecnico ed amministrativo per l'attuazione dell'art. 14 dello Statuto Sardo e dei successivi decreti attuativi, relativamente a censimento, richiesta, trasferimento e consegna dei beni dallo Stato alla RAS;
- Predisposizione delle schede e dell'elenco annuale degli immobili alienabili (L.R. n. 35/1995 e ss.mm. e ii.) da sottoporre all'approvazione dell'organo esecutivo regionale;
- Supporto per la ricognizione annuale dei beni immobili regionali da sottoporre nei programmi di valorizzazione e relativa messa a disposizione dei beni (piani e programmi annuali, percorsi ciclopedonali e sentieristici, ecc.);
- Predisposizione di atti e fascicoli documentali inerenti ai beni del patrimonio regionale e non, d'interesse e richiesti dalla Presidenza, dall'Ufficio di Gabinetto, dalla Direzione generale e da altri servizi dell'Amministrazione regionale;
- Supporto continuo verso altri Servizi e Direzioni dell'Amministrazione per attività oggetto di contenzioso legale ricadente su beni del patrimonio regionale e non;
- Supporto tecnico ed amministrativo e collaborazione con l'ufficio dell'Ufficiale Rogante dell'Amministrazione regionale;
- Supporto tecnico ed amministrativo di competenza agli uffici URP regionali;
- Supporto per la gestione di delibere, contratti e convenzioni in atto verso altri enti dell'Amministrazione e dello Stato (Ente Parco Molentargius-Saline, ARST spa, Provv. OO.PP. Sardegna, Agenzia Laore, Area, Sardegna Ricerche, Consiglio Regionale, ATS, AREUS, Agenzia Conservatoria Coste, Sardegna IT, ecc.) al fine dell'attuazione degli interventi ivi previsti;
- Supporto tecnico, amministrativo e giuridico in tavoli tecnici, conferenze di servizio, accordi di programma, opere pubbliche di interesse territoriale e regionale, pianificazione territoriale e strategica.
- Attività quotidiana volta al ricevimento del pubblico.

Si segnala l'assenza di un archivio documentale dei cespiti informatizzato necessario per operare quotidianamente attraverso una gestione digitale ed informatica degli immobili e delle pratiche, nonché l'assenza di attività di aggiornamento formativo del personale del Settore nelle materie di propria competenza.

Principali attività svolte in ambito di Demanio marittimo.

L'ambito territoriale di competenza del Settore demanio marittimo di Cagliari comprende i Comuni della Provincia del Sud Sardegna e, in particolare, a livello costiero risultano **coinvolti 25 Comuni**, con differenti e complesse problematiche che riguardano non solo il settore turistico ricreativo ma anche la nautica da diporto, la cantieristica navale (soprattutto nelle isole minori di Carloforte e Sant'Antioco), i porti commerciali e le sdemanializzazioni di vaste aree.

Nel corso del 2023, relativamente all'esercizio delle funzioni sul demanio marittimo, funzioni conferite alle Regioni dallo Stato con l'art. 105, lett. l) del D. Lgs n. 112/1998 e, alla Regione Sardegna con D. Lgs n. 234/2001, nonché quelle trasferite dalla L.R. n. 7/2021 che precedentemente venivano esercitate dai Comuni, si è proceduto a gestire **circa 600 concessioni demaniali marittime aventi tutte le finalità, quali: turistico ricreative, nautica da diporto (aree portuali, pontili e campi boe), cantieristica, usi diversi e residenziale – abitative**, con esclusione di quelle con finalità di pesca, di approvvigionamento di fonti di energia e ubicate nelle aree di interesse nazionale, oltre numerosi procedimenti amministrativi connessi alla gestione dei porti di competenza regionale, alla redazione dei Piani regolatori portuali e del Piano Regionale della Rete della portualità turistica. Inoltre, si è fornito ai Comuni costieri un adeguato supporto tecnico-giuridico sia per la redazione dei Piani di Utilizzo dei Litorali, sia per la loro applicazione.

L'aumento dei carichi di lavoro associato alla carenza di personale, **rilevata già a partire dal 2019 dove le unità assegnate erano dieci contro le attuali cinque (quattro istruttori e un coordinatore)**, si è ripercosso sull'attività del Settore che, con l'andare del tempo, è sempre più caratterizzata da procedimenti storicamente trascurati ai quali si aggiungono nuove pratiche di rilevante complessità.

Il trasferimento delle competenze dai Comuni alla Regione, derivante dall'entrata in vigore della L.R. 7/2021, si è concluso definitivamente nel 2023 con il deposito di tutti i fascicoli da parte dei **25 Comuni costieri che fanno capo al Settore**.

Tenuto conto che le attuali risorse umane sono state assegnata di recente e che la disponibilità attuale del personale è circa il 25% di quella necessaria per gestire un territorio vasto e complesso come quello della provincia del Sud Sardegna, il Settore ha rilevato la necessità di continuare il riordino generale delle attività in capo al medesimo. In particolare, ha svolto attività di censimento delle concessioni in essere, di riordino dell'archivio in rete e riorganizzazione del lavoro, anche attraverso un continuo monitoraggio e verifica:

- delle procedure di reindirizzamento su piattaforma informatica delle concessioni demaniali nel Portale del Mare – SID. Attività indispensabile al fine di poter rendere operativa la gestione delle stesse da parte della Regione e, in particolare, la generazione dei modelli F24 ELIDE per la richiesta dei canoni demaniali al fine di non incorrere nel mancato introito all'Erario.
- della completezza e correttezza dei dati presenti nel Sistema, con l'obiettivo di ridurre le carenze informative ancora oggi esistenti nel Sistema, con la conseguenza che la gestione sarà più adeguata quanto più completa e corretta sarà la qualità dei dati inseriti. Tale attività si è resa necessaria anche a causa di numerosi errori di caricamento da parte dei Comuni.
- della documentazione trasmessa dai Comuni, in quanto gran parte è risultata carente, determinando il rallentamento dell'istruttoria delle pratiche, nonché difficoltà nel reperimento di documentazione oggetto di istanza di accesso.

Nonostante il notevole carico di lavoro proveniente dalle competenze che prima erano dei Comuni e dall'arretrato creatosi a partire dal 2019, la gestione delle concessioni è proseguita. Di seguito, si elencano le diverse tipologie di procedimenti seguiti:

- rilascio delle autorizzazioni relative alle modificazioni oggettive ex art. 24 reg. cod. nav. e soggettive delle concessioni stesse quali:

1. autorizzazioni all'affidamento a terzi di attività oggetto della concessione ex art. 45 bis cod. nav.;
2. autorizzazioni al subingresso nella titolarità delle concessioni ex art. 46 cod. nav.

- istruttoria istanze di nuova concessione e di ampliamento di quelle esistenti;
- decadenza, revoca, diniego di concessioni;
- autorizzazioni all'occupazione temporanea di aree portuali, demaniali e specchi acquei per l'organizzazione di attività di breve durata, quali manifestazioni, spettacoli, cortometraggi, concerti e luna *park*, transito mezzi gommati, campi sportivi, regate.
- autorizzazioni per posizionamento corsie di lancio;
- nulla osta ad eventi;
- gestione delle innovazioni o occupazioni abusive sul demanio perpetrate dai concessionari fino al caricamento delle ingiunzioni di sgombero sul SID (Portale del mare) ed alla correlata generazione dei modelli F24 per conto dell'agenzia del Demanio a seguito della ricezione del verbale ispettivo. In particolare, si è proceduto ad un **riordino/riavvio dei procedimenti relativi a circa 450 pratiche inevase e/o sospese;**
- calcolo del canone demaniale marittimo, generazione F24 ELIDE, opportunamente precompilato, invio richieste di pagamento e successivi controlli. In particolare, il settore ha svolto attività di verifica sull'avvenuto pagamento da parte dei concessionari dei canoni di concessione, **a partire dall'annualità 2019**;
- collaborazione con le Autorità marittime, in particolare nell'attività di vigilanza e controllo sul demanio marittimo nell'ambito territoriale di competenza anche mediante la partecipazione a sopralluoghi congiunti ed esercizio del potere sostitutivo;
- applicazione di sanzioni amministrative in violazione del Codice della Navigazione;
- espressione del parere nell'ambito delle Conferenze di servizi indette dai Comuni per i lavori e le opere ricadenti sul demanio marittimo e che presuppongono un'occupazione.

Sono stati trattati diversi contenziosi, tra i quali:

- T.A.R Sardegna. Ricorso proposto da Saromar gestioni S.r.l contro la Regione Autonoma della Sardegna e altri avverso la nota della Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato degli enti Locali, Finanza e urbanistica del 24.01.2023 prot. 2720 avente ad oggetto: Richiesta canone 2021 e 2022 – relativo alla concessione demaniale marittima del porto turistico in località Capitana – comune di Quartu Sant'Elena;
- T.A.R Sardegna. Vuckovic Zoran contro la Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato degli enti Locali, Finanza e urbanistica. Ricorso ex art. 117 del D.lgs n. 104/2010. Comune di Pula. Occupazione senza titolo di area demaniale marittima censita al CT al foglio 58 mappali 1236 e 556;
- Tribunale Civile di Cagliari – Atto di citazione nell'interesse della società Prosperius in Sardegna S.r.l. in liquidazione contro la Regione Autonoma della Sardegna;
- T.A.R Sardegna. Ricorso ex art. 117 codice processo amministrativo proposto da Marina di Villasimius S.r.l contro la Regione Autonoma della Sardegna per la declaratoria dell'obbligo di

concludere il procedimento aperto a seguito dell'istanza finalizzata al rilascio della concessione demaniale del Porto turistico di Villasimius;

- T.A.R Sardegna. Ricorso n. 879/2023 proposto da Marina di Teulada S.r.l. contro la Regione Autonoma della Sardegna per la declaratoria dell'obbligo di concludere il procedimento aperto a seguito dell'istanza finalizzata al rilascio della concessione demaniale del Porto turistico di Teulada.

Per quanto concerne il porticciolo turistico di Sant'Antioco, consegnato in anticipata occupazione nel 2021 alla soc. *Shardana Shipping* srl, il Settore è in attesa di addivenire alla stipula dell'atto formale e del parere dell'Agenzia del Demanio in merito alla riduzione del 50% del canone, tenuto conto dell'interdizione del canale e della presenza di fondali bassi, che impediscono il traffico dell'utenza.

Ad Aprile 2023 è stato stipulato l'atto formale relativo alla concessione della pertinenza demaniale ex Albachiara, affidata in gestione per la durata di 20 anni, alla soc. Lima srl.

Per quanto riguarda il compendio demaniale "ex Ospedale Marino", in anticipata occupazione dal mese di settembre 2022, il Settore ha provveduto, a partire dal mese di febbraio 2023, a monitorare l'attività del concessionario e a rilasciare i relativi nulla osta/autorizzazioni per l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza e per l'espletamento delle indagini geognostiche, nonché per l'esecuzione dei rilievi meteomarini e strutturali/architettonici, indispensabili per la successiva progettazione e presentazione della pratica al SUAPE al fine dell'acquisizione del provvedimento unico, ai sensi delle Direttive Regionali in materia di sportello unico per le attività produttive e per l'edilizia, propedeutico all'esecuzione dei lavori di riqualificazione del complesso da destinare a finalità turistico-ricettiva.

Anche l'anno 2023 ha visto la partecipazione del Settore ai tavoli del gruppo di lavoro interassessoriale per la redazione del PIANO REGIONALE DELLA RETE DELLA PORTUALITA' TURISTICA, adottato dalla Giunta Regionale nel mese di dicembre 2023, del quale fa parte la DG degli EE.LL per le competenze sul demanio marittimo.

Con riferimento alle procedure di formazione dei Piani regolatori Portuali dei Comuni di Calasetta, Sant'Antioco, Villaputzu, Cagliari, Baunei, Oristano, Palau, Alghero, La Maddalena, Castelsardo, Stintino, Dorgali, Siniscola e, nello specifico:

- per il Piano regolatore portuale del Comune di Sant'Antioco, il Settore ha avviato, in collaborazione con la Direzione Generale della pianificazione urbanistica, la verifica della completezza dei contenuti del Piano rispetto alle linee guida approvate con Deliberazione G.R. 63/22 del 25/11/2016, in modo da poter dare inizio all'iter di approvazione ed è in attesa di completare l'istruttoria;
- per il Piano regolatore portuale del Comune di la Maddalena, il Settore ha chiuso i tavoli di indirizzo e sta procedendo alla stipula dell'atto convenzionale;
- per il Piano regolatore portuale del Comune di Calasetta, il Settore ha avviato le interlocuzioni con il Comune per dare avvio alla convocazione del tavolo di indirizzo volto all'adeguamento del Piano vigente;
- per il Piano regolatore portuale del Comune di Villaputzu e Palau, il Settore ha dato corso ai tavoli di coordinamento;
- per il Piano regolatore portuale del Comune di Baunei, il Settore ha dato corso al III tavolo di indirizzo.

Principali attività svolte in ambito di Tributi e Demanio idrico:

L'ambito territoriale di competenza del Settore Tributi e Demanio idrico sono i territori dei comuni della Città Metropolitana di Cagliari e della Provincia del Sud Sardegna ed è depositario di una serie di attribuzioni connesse sia alla titolarità che al potere di disporre dei beni del demanio idrico e al correlato potere-dovere di vigilare sul corretto uso degli stessi.

Nella vasta definizione di demanio idrico, viene ricompreso il Demanio naturale (fiumi, laghi, torrenti compresi gli alvei e le rive che li delimitano), il Sistema Regionale delle Opere Idrauliche (sistemazione alvei, contenimento acque dei fiumi, torrenti e corsi d'acqua naturali e manufatti per la regolarizzazione dei corsi d'acqua), il Servizio Idrico Settoriale Agricolo (impianti di sollevamento, idrovore, caselli, depositi, aree di sedime delle reti irrigue e di dreno), e il Sistema Idrico Multisettoriale SIMR (insieme di tutte le opere di approvvigionamento idrico e di adduzione destinate ad alimentare, direttamente o indirettamente, più aree territoriali nel settore civile per l'uso potabile, quello irriguo, quello industriale), nonché il Sistema Idrico Integrato (insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue).

La gestione del demanio idrico, se da un lato rappresenta una risorsa di primaria importanza per gli Enti e i rispettivi territori, riguarda, infatti, circa il 95% della superficie regionale con migliaia di chilometri di infrastrutture, dall'altro si presenta di una elevata complessità e di difficile applicazione a causa di una normativa estremamente complessa, competenze frammentate e un proliferare di pronunce giurisprudenziali anche contraddittorie tra loro.

Poiché trattasi della gestione di una risorsa rispetto alla quale dipende spesso la messa in sicurezza del territorio da rischio idraulico e idrogeologico e che necessita di soluzioni con carattere di urgenza, il Settore ha svolto un ruolo chiave nell'istituzione e nello svolgimento delle attività del Comitato regionale per il coordinamento del demanio idrico di cui alla Deliberazione G.R. n. 39/67 del 30.07.2020 al fine di sollecitare, tra gli Enti preposti alla gestione della risorsa idrica e delle opere idriche e idrauliche, un fattivo e responsabile concorso alla disposizione di procedure più snelle e chiare, di un unitario e moderno sistema informativo a caratterizzazione geografica, nonché l'approvazione di una norma di settore in grado di superare la frammentazione e lacunosità delle norme vigenti e consentire alla Regione Sardegna di avere finalmente una disciplina organica della gestione dei beni demaniali regionali.

In particolare, nel corso del 2023, nella persona del suo Coordinatore che, con Determinazione DG n. 588 prot. n. 0006587 del 16.02.2023, è stato nominato segretario del Comitato regionale, tra l'altro, ha organizzato diversi *focus* giuridici sul tema delle acque pubbliche, delle opere idrauliche e delle opere di bonifica finalizzate alla definizione di una metodologia operativa per la ricognizione dei beni immobili riconducibili al demanio idrico della Regione Autonoma della Sardegna, ha partecipato alla stesura della Deliberazione n. 4/53 del 16/02/2023, recante "Azioni regionali per la promozione dell'esercizio di attività ricreative e turistico-sportive nei bacini artificiali, nei corsi d'acqua naturali, nei canali e negli stagni iscritti negli Elenchi delle acque pubbliche della Sardegna. Atto di indirizzo ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 31 del 1998 e s.m.i.", ed ha coordinato i lavori del gruppo di lavoro interassessoriale di cui alla Determinazione D.G. n. 1780 prot. 20903 del 15.05.2023 per l'attuazione della citata Deliberazione G.R. n. 4/53.

L'attività del gruppo di lavoro interassessoriale ha contribuito all'approvazione della Deliberazione n. 2/57 del 18.01.2024 con la quale la Giunta regionale ha disciplinato l'esercizio in sicurezza di attività

ricreative, turistiche e sportive nei bacini artificiali, nei canali, nei corsi d'acqua naturali e negli stagni iscritti negli Elenchi delle acque pubbliche della Sardegna nonché ha identificato, in un primo elenco, i corpi idrici potenzialmente idonei per tali finalità.

Il settore, a seguito di una approfondita ricerca nei principali archivi storici del territorio italiano e sardo, ha prodotto un primo contributo all'integrazione e razionalizzazione delle informazioni relative al demanio idrico, con particolare riferimento al riconoscimento cartografico degli elenchi delle acque pubbliche di cui al soppresso art. 1 del T.U.1775/1933. Il lavoro, nel ripercorrere le principali tappe del procedimento di redazione degli elenchi, ne analizza i contenuti pervenendo alla identificazione dei criteri utilizzati per individuare gli alvei del demanio idrico rispetto ai quali descrive la procedura applicata per la compilazione degli elenchi.

Nell'ambito delle attività del Comitato regionale, inoltre, sono state poste le basi per la costruzione del Sistema Informativo Territoriale delle Acque, un'attività valutata strategica dalla XVI Legislatura tanto da essere inserita nel Programma Regionale di Sviluppo 2020-2024, documento principale della programmazione regionale, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 9/15 del 5 marzo 2020 e dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 4/2 del 11 marzo 2020. Si è infatti giunti, attraverso l'analisi, la bonifica, la normalizzazione e la strutturazione dei dati delle tabelle informative disponibili, alla creazione di una prima banca dati catastale di tutti i beni riconducibili alla titolarità dominicale della Regione Sardegna e quelli erroneamente intestati al Demanio dello Stato realizzati con finanziamenti della cessata Cassa per il Mezzogiorno, nonché alla digitalizzazione della documentazione primaria e degli allegati relativi che costituiscono contenuto necessario per la valutazione giuridica sulla titolarità dominicale relativa ai primi casi studio scelti in collaborazione con gli Enti gestori.

Grazie all'assegnazione di un istruttore tecnico e del lavoro profuso dai due funzionari amministrativi, sono stati presidiati tutti i procedimenti autorizzativi verso privati e sollecitata, ai diversi RUP, l'applicazione corretta della Legge 241/90, nonché si è compiuta la ricognizione delle concessioni i essere e l'effettivo pagamento degli oneri concessori.

Il settore, nel corso del 2023, ha svolto le seguenti attività misurabili:

- contributi istruttori per "**200 conferenze di servizi**" per l'autorizzazione alla realizzazione di altrettante opere interferenti con i beni del demanio idrico, alla quale corrisponderanno quasi la totalità di richieste di concessione di aree demaniali;

- contributi istruttori per **183 Valutazioni di Impatto Ambientale** relativi a opere di connessione di impianti fotovoltaici o eolici interferenti con i beni del demanio idrico, alla quale corrisponderanno la totalità di richieste di concessione di aree demaniali;

- avvio di **187 procedimenti per il rilascio di concessioni di aree demaniali** per la realizzazione di impianti elettrici di E-distribuzione, sinora realizzate senza il necessario provvedimento concessorio e il dovuto pagamento del canone.

- rilascio di **98 concessioni** per l'uso di aree demaniali che ha consentito l'accertamento di oltre 186.000,00 euro di canoni demaniali a fronte dei circa 50.000,00 euro dell'anno precedente, seppur riferendosi ad un tariffario ormai obsoleto della legge 21 dicembre 1961 n.1501, modificato dall'art. 16 del D.L. 2 ottobre 1981 n 546 convertito in legge con L. 692/1981 e modificato dall'art. 7 del D.M. 2 marzo 1998 n 258.

Relativamente agli adempimenti relativi ad imposte e tasse dovute sul patrimonio immobiliare ricompreso nell'ambito territoriale di competenza, questo Settore ha completato **216 procedimenti per la corretta corresponsione dei tributi**, di cui 86 per la TARI, 5 accertamenti catastali e 41 accertamenti IMU. Il settore si è occupato di avviare efficaci interlocuzioni con i Comuni, anche attraverso la formalizzazione di richieste di riesame e annullamento in autotutela delle contestazioni ritenute non sussistenti, ottenendo lo sgravio di oltre 30.000,00 euro.

Il Settore può contare sull'operatività di cinque risorse umane attualmente assegnate allo stesso, oltre al responsabile di settore (cat. D), due funzionari amministrativi (cat. D) ed un istruttore tecnico (cat. C) nonché un istruttore amministrativo (cat. C). La situazione in organico, però, non rispecchia l'operatività del Settore, soprattutto per gli aspetti istruttori afferenti agli **adempimenti relativi ad imposte e tasse** dovute sul patrimonio immobiliare ricompreso nell'ambito territoriale di competenza per i quali, sovente, è lo stesso Settore a dover istruire gli aspetti relativi allo Stato Patrimoniale e all'assoggettabilità dell'immobile al tributo stesso. È il caso degli adempimenti per il pagamento della TARI, la cui istruttoria è in capo ad altro Servizio di questa Direzione generale.

Nel manifestare ancora una volta le **difficoltà oggettive di gestione di un Settore con funzioni non omogenee e altamente specialistiche**, si ritiene necessaria l'integrazione del personale ad esso assegnato attraverso ulteriori n. 2 funzionari tecnici esperti in GIS per gli adempimenti relativi all'attività ricognitoria dei beni e implementazione dello Stato Patrimoniale, nonché n. 2 istruttori amministrativi/funzionari esperti tributaristi per gli adempimenti relativi ai tributi.

Settore amministrativo contratti e affari generali istituito a fine 2019 con competenze in materia:

Gestione delle entrate afferenti ai diversi Settori del Servizio la cui competenza territoriale comprende i **17** Comuni della Città Metropolitana di Cagliari oltre ai **107** Comuni della Provincia Sud Sardegna. In proposito si ricorda che nel corso dell'esercizio 2022 sono stati predisposti circa mille provvedimenti di riscossione di entrate, per 700 circa dei quali son stati assunti anche i relativi provvedimenti di accertamento. Con l'entrata in vigore del regime di obbligatorietà del sistema PagoPa relativo ai pagamenti elettronici in favore delle pubbliche amministrazioni, il Settore provvede periodicamente alla predisposizione dei file e successivo caricamento sulla piattaforma PagoPA dei pagamenti, nonché all'aggiornamento costante e pubblicazione sul sito di Amministrazione aperta (sez. GESPI), ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 33/2013, delle schede degli immobili dai quali l'Amministrazione percepisce entrate a vario titolo: locazioni, concessioni, indennità di occupazione e maggiorazione canoni.

Gestione delle spese del Servizio relative ai contratti ex D. Lgs. 50/2016, nonché, con la collaborazione dei diversi settori del Servizio, predisposizione delle attività di programmazione delle risorse finanziarie e di bilancio. Al riguardo, a titolo esemplificativo, il Settore provvede alle richieste di istituzione e variazione capitoli, di variazioni compensative, alla gestione dei debiti fuori bilancio di competenza, alla predisposizione delle proposte di bilancio, alle attività di riaccertamento ordinario dei residui, ed attività ad esso collegate.

Coordinamento delle attività del Servizio inerenti agli adempimenti di competenza del Servizio politiche di valorizzazione del demanio e patrimonio immobiliare regionale, finanze e supporti direzionali e della Direzione Generale, in materia di Personale, Istanze di accesso, contenzioso e POA.

Per quanto riguarda in particolare le istanze di accesso, nel corso del 2023 il Servizio ha ricevuto e fornito riscontro a 35 richieste.

Al Settore amministrativo, oltre al coordinatore del settore (Cat. D), sono attualmente assegnate tre risorse, di cui 1 categoria B, **unica protocollista del Servizio**, un istruttore amministrativo (categoria C) ed un funzionario amministrativo (categoria D), assolutamente insufficienti in relazione al carico di lavoro indicato. Si ritiene, pertanto, assolutamente necessaria l'integrazione del personale assegnato, di ulteriori 6 unità tra protocollisti, funzionari ed istruttori amministrativi.

Attività di rilievo contabile.

Descrizione attività principali aggregate per tipologia di entrata.

Le principali attività portate avanti dal Servizio, aggregate per principali voci di entrata, hanno riguardato le seguenti linee d'azione:

Alienazione di beni immobili appartenenti al patrimonio immobiliare regionale

Nel corso del 2023 sono state riscosse somme derivanti da alienazioni di immobili di proprietà regionale per complessivi euro 199.314,61, di cui euro 194.634,61 da vendite rateizzate.

Locazione e/o concessione dei beni patrimoniali e demaniali:

Nell'ambito delle attività di gestione del patrimonio e del demanio regionale marittimo e idrico, in coerenza con gli atti programmatori di valorizzazione, mediante la locazione e concessione dei beni, sono stati predisposti accertamenti di entrate di competenza per un valore di euro 449.868,57 (riscosso euro 279.449,74). Per la gestione dei residui, a fronte di accertamenti per euro 1.371.703,58, sono stati riscossi importi per euro 203.731,86.

Azioni di recupero delle indennità di occupazione di beni patrimoniali privi di regolari contratti di locazione

Accertamento delle indennità derivanti dall'occupazione senza titolo dei beni patrimoniali con relativa azione di verifica e avvio delle procedure di regolarizzazione delle posizioni qualora resa possibile dalla normativa vigente. Le voci principali hanno consentito di realizzare un accertamento complessivo di entrate per euro 328.486,00 derivanti da occupazioni di privati, imprese ed associazioni private, diverse delle quali in corso di regolarizzazione, di cui riscossi euro 293.243,55.

Sanzioni per violazioni dell'Ordinanza balneare:

Accertamento delle entrate derivanti dalla violazione di norme poste a tutela del Demanio marittimo e dell'Ordinanza balneare regionale. Nel corso del 2023 sono state accertate somme per complessivi euro 20.117,42 e riscossi euro 19.093,04.

Descrizione delle principali attività svolte per rilevanza delle voci di spesa.

Le principali attività realizzate dal Servizio, aggregate per rilevanza delle voci di spesa, hanno riguardato le seguenti linee di azione:

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

L'attività ha riguardato, nello specifico, gli obblighi di pagamento degli oneri le imposte locali (IMU e TARI) e per sanzioni conseguenti a mancate regolarizzazioni catastali, ad accertamenti e verifiche da parte dell'Agenzia delle Entrate-Territori. Inoltre, l'attività si è focalizzata su omessi adempimenti per aspetti fiscali nei confronti dei soggetti attivi di imposte e tasse statali e/o locali. Complessivamente, in conto competenza, sono stati assunti impegni di spesa per euro 2.411.769,95, di cui liquidati, nel corso del 2023, euro 2.392.875,23.

Oneri condominiali ordinari e straordinari relativi a beni immobili di proprietà regionale: impegni per complessivi euro 264.166,78 e liquidazioni per complessivi euro 247.792,17.

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Gestione Contratti per funzionamento Uffici Regionali

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
OGO	20230246	Realizzazione di un archivio digitale delle utenze ABBANOA per gli uffici regionali, comprendente la planimetria geo-referenziata dei contatori	Raggiunto	
OGO	20230247	Realizzazione di un archivio digitale dei fabbricati di proprietà regionale ad uso ufficio per le diverse direzioni regionali, contenente le informazioni di tipo organizzativo, strutturale ed impiantistico	Raggiunto	

OGO 20230246 - Realizzazione di un archivio digitale delle utenze ABBANOA per gli uffici regionali, comprendente la planimetria geo-referenziata dei contatori.

Con determinazione del Direttore Generale n. 26536 del 13/06/2023 è stato definito il gruppo di lavoro per lo sviluppo dell'obiettivo (OGO) n. 20230246, gruppo di lavoro che ha eseguito le seguenti attività:

a) Incrociare l'elenco utenze fornito da Abbanoa con gli elenchi degli immobili regionali predisposti a suo tempo dal settore logistica ai fini dell'identificazione degli effettivi utilizzatori;

b) Attivare l'accesso allo sportello on line di Abbanoa per poter eseguire tutte le verifiche sui contratti, consumi e fatturazioni;

c) Bonificare i numerosi dati errati presenti in anagrafica in particolare legati al codice IPA e ragione sociale dell'utente;

d) Eseguire numerose verifiche sul campo per l'identificazione degli utilizzatori e delle utenze da volturare o cessare;

e) Verifiche dei casi di consumi anomali e presentazione ad Abbanoa dei reclami del caso;

f) Acquisizione delle coordinate geografiche dei contatori dallo sportello on line di Abbanoa, disponibili nelle foto delle letture eseguite dal gestore idrico;

g) Esecuzione delle cessazioni delle utenze non più in uso alla Regione Sardegna.

Per i dati delle utenze Abbanoa è stata costituita una base dati su un foglio elettronico che contiene tutte le informazioni disponibili per ciascun'utenza ed in particolare:

◦ Lo stato del contratto;

◦ L'indirizzo di fornitura;

◦ La struttura regionale servita;

◦ La matricola del contatore installato;

◦ Le coordinate geografiche del contatore;

◦ Le annotazioni sulle condizioni di pagabilità in funzione dello stato dell'utenza;

◦ Le azioni in corso per la regolarizzazione dell'utenza.

La base dati cosi costituita viene tenuta continuamente aggiornata rispetto agli eventi gestionali ed è disponibile per la consultazione per tutti i soggetti interessati.

Sulla scorta dei dati acquisiti è stata predisposta un apposito *file* con le coordinate geografiche (estensione kmz) che riporta i seguenti dati per ciascuna utenza:

- Codice servizio;
- Indirizzo utenza;
- Struttura servita;
- Matricola contatore;
- Tipo di fornitura;
- latitudine;
- longitudine.

Le utenze regionali complessivamente inserite è pari a 162 (non 250, come inizialmente indicato).

Il *file* deve essere importato nel *software* Google *Earth* (*menu file* – importa file kmz), anche nella versione disponibile via *Web*, per permettere la rappresentazione della posizione di ciascun contatore delle utenze Abbanoa. Si possono adottare diverse impostazioni tra cui quella che avvia la rappresentazione della posizione al lancio del programma.

L'attività svolta dal gruppo di lavoro ha permesso di riordinare la base dati delle utenze Abbanoa identificando puntualmente le situazioni che necessitavano dell'adozione di misure correttive nei confronti di Abbanoa e soggetti terzi, permettendo di raggiungere al 100% gli obiettivi proposti.

L'attività svolta ha permesso di semplificare il pagamento delle fatture, anche pregresse, garantendo una base conoscitiva certa sui soggetti che effettivamente usufruiscono del servizio idrico.

OGO 20230247 - Realizzazione di un archivio digitale dei fabbricati di proprietà regionale ad uso ufficio per le diverse direzioni regionali, contenente le informazioni di tipo organizzativo, strutturale ed impiantistico.

L'obiettivo proposto è quello di definire la scheda tecnica per alcuni edifici regionali adibiti ad uso ufficio al fine di creare un'anagrafica della documentazione presente agli atti del Servizio, utile per la definizione dello stato degli immobili ai fini della sicurezza sul lavoro oltre che per definire, periodicamente, lo stato manutentivo degli edifici stessi e le eventuali criticità in merito alla carenza documentale o manutentiva.

Sono state predisposte le schede tecniche con le specifiche da individuare per ciascun immobile; in particolare è stata predisposta una scheda principale che contiene i dati di base e la descrizione generale dell'immobile, elenco della documentazione relativa all'agibilità e alle caratteristiche dimensionali e strutturali di ciascun fabbricato; una seconda, scheda strettamente correlata alla prima, che entra nel merito della situazione impiantistica con elencazione della documentazione necessaria per la tenuta a norma dell'edificio dal punto di vista elettrico, elevatori, condizionamento, cablaggi, estintori, gruppi di spinta, porte REI e similari.

Successivamente, sono stati individuati 30 immobili della Regione adibiti ad uso ufficio e stazioni forestali al fine di iniziare la ricognizione della documentazione presente agli atti. Infine, è stata predisposta una terza scheda riepilogativa delle informazioni più prettamente logistiche ovvero numero di occupanti i vari uffici per 75 edifici.

L'obiettivo, per quanto attiene alla verifica documentale e alla redazione delle schede, è stato raggiunto in data 05/12/2023 e ha generato un totale di 61 schede, come sopra descritte, riferibili a 30 edifici.

Ogni scheda contiene anche un riepilogo dello stato manutentivo dell'immobile e mette in luce le varie carenze documentali ovvero la documentazione che non è presente agli atti d'ufficio.

Per quanto riguarda la parte dell'obiettivo che attiene alla comunicazione agli Enti per la ricerca documentale, sono state inviate le note rispettivamente nn. 53715 e 53716 del 07/12/2023 finalizzate al reperimento di tale documentazione presso gli uffici competenti.

Altre attività del Servizio

Settore impianti ed energia

Il Settore si occupa delle attività riferibili alla manutenzione degli impianti elettrici, termici e di condizionamento, degli elevatori, degli impianti telefonici e antincendio, per garantire il corretto funzionamento degli edifici adibiti ad uso ufficio, in modo da preservarne lo stato conservativo, il confort e la sicurezza. L'attività consiste nella gestione dei contratti di manutenzione attraverso attività tecnico-amministrative proprie del DEC/DL e del RUP. Nell'ambito delle competenze sopra indicate, il Settore deve assicurare la programmazione degli appalti di manutenzione degli impianti, avendo riguardo ad effettuare le migliori scelte per l'Amministrazione in merito alla razionalizzazione della spesa e all'ottimizzazione e sicurezza nell'uso degli impianti, dando particolare attenzione all'evoluzione della normativa nel settore dei contratti pubblici e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

I contratti sono strutturati in modo da garantire il corretto funzionamento degli impianti a servizio degli uffici e prevedono una quota *extra* per esigenze non valutabili preventivamente, ma necessarie a soddisfare le esigenze dei vari uffici o sopperire a guasti o modifiche normative.

Le attività vengono eseguite su circa 180 edifici dislocati nel territorio regionale.

CONTRATTI ATTIVI PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI

Il Settore gestisce quattro contratti relativi alla **manutenzione degli impianti elettrici ed ascensore** derivanti da Convenzioni Quadro SardegnaCAT denominata "**Procedura aperta, suddivisa in lotti, finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per l'affidamento del servizio di manutenzione impianti degli immobili in uso alle amministrazioni del territorio della Regione Autonoma della Sardegna"**, un contratto stipulato per ogni Lotto corrispondenti alle quattro provincie storiche della Sardegna:

- **Lotto 1** (Sardegna Sud: Città Metropolitana di Cagliari e Provincia Sud Sardegna), OdF n. 12455 per un importo di **€ 4.030.816,56** - CIG 941835613F – Appaltatore **CNS – Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop.** di Bologna;
- **Lotto 2** (Sardegna Ovest: Provincia di Oristano), **,** OdF n. 12466 per un importo di **€ 760.426,00** - CIG 9418391E1D - Appaltatore **FACILITY S.r.l.** di Potenza;
- **Lotto 3** (Sardegna Ovest: Provincia di Nuoro), OdF n. 12467 per un importo di **€ 1.039.998,76** - CIG 94184151EF – Appaltatore con **POLYGON S.r.l.** di Roma;
- **Lotto 4** (Sardegna Nord: Provincia di Sassari), OdF n. 12458 per un importo di **€ 1.676.944,90** – CIG 9418427BD3 – Appaltatore **TEPOR S.p.a.** di Cagliari.

Per quanto attiene invece alla **gestione delle centrali telefoniche** a supporto del funzionamento del sistema di telefonia regionale, il contratto discende da Accordo Quadro CONSIP (SGM2) **"Servizi di gestione e manutenzione dei sistemi IP e Postazioni di Lavoro per le Pubbliche Amministrazioni**, relativamente al **Lotto 4** che ricomprende, tra l'altro, le Pubbliche Amministrazioni della Sardegna.

Contratto quadriennale per un totale di € 1.560.447,49.

Per la manutenzione degli **impianti antincendio ed estintori** il contratto rep. n. 80 del 11/09/2020 del CIG 7732291862 è affidato alla società CADI S.R.L., per **€ 1.119.526,60 derivante da procedura aperta a cura della Centrale Regionale di Committenza.**

Il settore di occupa anche delle verifiche periodiche di terra ed impianti elevatori necessarie a garantire la sicurezza di detti impianti, il contratto è il rep. n. 1554 del 14/05/2018 CIG 69140896BC affidato all'Organismo Notificato Bureau Veritas S.P.A. per **€ 83.760,00**.

In relazione alla **manutenzione degli impianti termici e di condizionamento** gestisce un contratto relativo ad un servizio energia di cui alla Convenzione CONSIP SIE2 come meglio specificato nei paragrafi seguenti.

MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI

Manutenzione relativa ai 4 Lotti citati al paragrafo 1.2: per il totale dei 4 contratti, nel corso dell'esercizio 2023 sono stati eseguiti circa **n. 1.100** interventi per attività programmate a carattere ordinario e per interventi a chiamata relativi alla risoluzione di guasti e per soddisfare richieste varie degli uffici, per un totale di Stati d'Avanzamento pari ad **€ 1.314.507,40**; sono stati inoltre eseguiti interventi a carattere straordinario per un totale emesso di SAL pari ad **€ 158.312,97**.

MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO – SERVIZIO ENERGIA D.LGS 115/08.

Il contratto prevede, oltre alla manutenzione ordinaria e alle attività in extra canone per sopperire alle esigenze degli uffici, il rifornimento di carburanti per centrali termiche ed attività di efficientamento impiantistico. Nel 2023 sono stati eseguiti **n. 13.485** interventi per attività programmate a carattere ordinario e **n. 868** per interventi a chiamata per risolvere guasti e richieste dei vari uffici per un totale di Stati d'Avanzamento pari ad **€ 1.998.140,35** comprensivi di rifornimenti ed interventi di efficientamento; sono stati altresì eseguiti **n 18** interventi a carattere straordinario riferibili a sostituzione di impianti, o porzione di essi, per un totale di SAL pari ad **€ 325.377,07.**

Sono stati eseguiti, con remunerazione a canone (5,5%), **n. 52** interventi a carattere straordinario riferibili ad interventi di efficientamento impiantistico o per sostituzione di parti obsolete o mal funzionanti, per un totale di SAL emessi pari ad **€ 115.936,53.**

Nell'ambito del medesimo contratto, nel corso del 2023, si evidenziano alcuni importati interventi relativi alla sostituzione delle macchine di condizionamento a servizio degli edifici di viale Dante a Sassari, sede dell'Ispettorato forestale e della Tutela del paesaggio e l'impianto della tutela del paesaggio di Oristano, oltre alla sostituzione di diversi *split* obsoleti e poco performanti e rammodernati parte degli impianti del palazzo di viale Trento e della Torre di via Zara a Cagliari.

ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO CONSUMI

Il Settore, a seguito degli interventi di efficientamento impiantistico degli anni passati, ha attivato una costante attività di monitoraggio generale di consumi al fine di valutare nell'ambito del contratto di manutenzione di cui al precedente paragrafo 1.4.

Nel seguito, una tabella riepilogativa dei risparmi ottenuti nel 2023 in riferimento agli edifici oggetto degli interventi effettuati tra il 2020 e il 2021 di cui ai precedenti *Rapporti di Gestione*:

INDIRIZZO	Ante operam consumo annuale KWh	Effettivo post Operam Consumo annuale KWh	Risparmio 2023 KWh	Risparmio % 2023
Viale Trieste 105	124.899	51.531	73.368	59%
Via Zara 2	369.189	157.702	211.487	57%
Via Roma 253	244.273	107.492	136.781	56%
Via Posada 1	189.796	74.240	115.556	61%
Via Roma 223	311.875	135.142	176.733	57%
Via Cesare Battisti	575.411	183.207	392.204	68%
Viale Trento 69	464.104	210.378	253.726	55%

MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI

Nell'ambito della manutenzione degli impianti elevatori sono stati emessi SAL pari ad **€ 103.170,48** oltre ad **€ 54.674,12** di interventi straordinari per la messa a norma.

Gli interventi di manutenzione straordinaria, dovuti alla vetustà dell'impianti elevatori, hanno riguardato diversi impianti della città di Cagliari e sono stati finalizzati all'ammodernamento dei componenti elettro-meccanici e alla sostituzione di parti ormai obsolete con l'obiettivo di migliorare la sicurezza.

MANUTENZIONE ANTINCENDIO

Nell'ambito delle attività antincendio sono stati effettuati interventi programmati e su chiamata (n. 370 interventi) per SAL emessi pari a circa **€ 150.000,00**, sono stati effettuati interventi in extra canone per la messa a norma di impianti e porte tagliafuoco e fornitura estintori per circa **€ 130.000,00.**

Gli stessi interventi straordinari hanno consentito una importante rimessa in funzione degli impianti dei maggiori edifici adibiti ad uso ufficio. Fra i più significativi si citano il rifacimento totale degli impianti dell'archivio di via Rovereto, nuova installazione di un sistema di rivelazione incendi nei locali adibiti ad archivio temporaneo presso il sito di Monte Urpinu via Is Guadazzonis e la manutenzione degli impianti della torre di via Zara Gli interventi manutentivi di manutenzione programmata sono stati 350 e gli interventi straordinari circa una ventina, la maggior parte di modesta entità.

MANUTENZIONE CENTRALI TELEFONICHE

Sono stati emessi n. 4 SAL per un totale di **€ 356.482,84** di cui **€ 63.360,00** per Service Desk corrispondenti a 9.433 interventi ed **€ 6.520,00** per n. 58 interventi di cablaggio per il corretto funzionamento della rete telefonica, si è altresì proseguito col progetto di migrazione dal vecchio sistema di telefonia all'attuale VoIP nelle sedi territoriali del CFVA con conseguente installazione di circa 100 terminali, ed ulteriori 57 uffici regionali, consentendo ulteriori risparmi per l'Amministrazione, in quanto vengono annullati i costi del traffico telefonico.

GESTIONE TELEFONIA MOBILE

L'Ufficio ha prorogato a fine 2023 la Convenzione Consip di Telefonia Mobile edizione 8 per la gestione di circa 750 SIM, assegnante a personale degli uffici e del corpo forestale.

CONTRATTO VERIFICHE PERIODICHE IMPIANTI DI TERRA ED ELEVATORI

Trattasi di contratto con Organismo Notificato per la verifica degli impianti di terra ed elevatori per garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro. Nel 2023, sono stati emessi n. 86 verbali per verifiche di terra e n. 42 verbali per le verifiche su impianti elevatori di cui 3 verifiche straordinarie per collaudi di impianti elevatori ed 1 negativa.

ATTIVITÀ DI LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO.

Il Settore ha predisposto i diversi stati d'avanzamento dei contratti in essere, certificati di pagamento e provvedimenti di liquidazione per circa € 4.300.000/00, I.V.A. compresa.

Settore manutenzioni immobili

Il Settore manutenzioni del Servizio gestione contratti si prefigge l'obiettivo di mantenere efficiente e in buono stato funzionale il patrimonio immobiliare della Regione Sardegna.

Per questo motivo, al fine di garantire un adeguato sistema di interventi di manutenzione ordinaria e pronto intervento degli edifici e dei beni immobili di proprietà o in disponibilità, sono stati stipulati contratti d'appalto, affidati agli operatori economici attraverso procedura aperta disciplinata da un Accordo Quadro di cui al D.Lgs. 50/2016.

Ogni Accordo Quadro ha una durata di ventiquattro mesi decorrenti dalla sottoscrizione del contratto, oppure entro tale data, sino al raggiungimento dell'importo contrattuale.

Le manutenzioni vengono eseguite negli immobili presenti in tutto il territorio regionale, raccolti e individuati in lotti funzionali e indipendenti così suddivisi:

- Città metropolitana di Cagliari;
- Provincia del Sud Sardegna;
- Lotto 3 - Provincia di Oristano;
- Provincia di Nuoro;
- Provincia di Sassari;

Pertanto, per ciascuna area di riferimento è attiva una impresa edile a cui è affidata l'esecuzione della manutenzione edile e la messa in sicurezza degli immobili. Gli immobili di cui trattasi sono adibiti, prevalentemente, ad uso ufficio, ma possono anche avere destinazione diverse o inclusi nel patrimonio disponibile dell'Amministrazione.

Gli interventi di manutenzione edile che formano oggetto dell'Accordo Quadro possono essere, in maniera non esaustiva, sinteticamente così riassunti:

- lavori edili di qualsiasi natura, finalizzati al ripristino della funzionalità e usabilità di manufatti edilizi;
- lavori di manutenzione di impianti idrici;
- lavori di falegnameria per sistemazione di infissi interni ed esterni;

- lavori di sistemazione infissi interni – esterni, vetrate di alluminio anodizzato e similari;
- lavori di pronto intervento, quali opere provvisionali finalizzate ad eliminare situazioni di pericolo e di mancata sicurezza.

All'apertura di ogni cantiere consegue l'attività di controllo e sorveglianza e amministrativo-contabile:

- sopralluogo preliminare di verifica e accertamento;
- comunicazione e/o richiesta di autorizzazione presso gli uffici tecnici comunali e ministeriali;
- direzione e gestione dei lavori;
- misurazione e verifica della regola dell'arte in contradditorio con l'impresa;
- predisposizione di documenti amministrativi tecnici contabili;
- emissione dei certificati di pagamento, di regolare esecuzione e di certificato di esecuzione lavori (CEL) dal sito dell'ANAC;

in particolare:

1) Predisposizione dei documenti amministrativi e contabili per l'accertamento dei lavori e somministrazioni negli accordi quadro: libretti delle misure; registro di contabilità; sommario del registro di contabilità; stati d'avanzamento lavori; certificati di pagamento delle rate di acconto; conto finale e relativa relazione; certificato di regola esecuzione; analisi nuovi prezzi, nel caso trattasi di categorie di lavorazioni non contemplate nell'elenco prezzi di contratto; richiesta durc.
2) Predisposizione dei CEL (certificati esecuzione lavori), relativi agli accordi quadro.
3) Rilievi edili e topografici, compreso la restituzione grafica.
4) Svolgimento attività di direzione lavori edili, di manutenzione e messa in sicurezza, rientranti, principalmente, all'interno degli interventi "edilizia libera".
5) Partecipazione alla stesura degli elaborati tecnici (elenchi prezzi, analisi dei prezzi, computi metrici, capitolati, ecc.), finalizzati a nuove gare d'appalto di lavori edili.

Infine, si indicano in modo sintetico gli interventi più rilevanti riferiti all'anno 2023:

- predisposizione del conto finale, del certificato di regolare esecuzione e liquidazione a saldo degli Accordi quadro 2021:

  Lotto 2 - Città metropolitana di Cagliari Impresa: Edil M.A. di Manca Antonello;

  Lotto 4 - Provincia del Sud Sardegna Impresa di costruzioni Cabras Mariano srl;

  Lotto 6 - Provincia di Oristano Impresa – ICE di Milia Simone (Cagliari);

  Lotto 8 - Provincia di Nuoro Ditta Pisano Bruno costruzioni srl (Cagliari);

  Lotto10 - Provincia di Sassari Ditta D.L.A. di Dettori Agnese;

- sostituzione cisterna idrica e nuova rete di distribuzione acqua potabile Palazzo viale Trento, 69 e Torre di via Zara – Cagliari;
- sostituzione rete di distribuzione idrica edificio via Posada – Cagliari;
- sostituzione serbatoio idrico da lt 10.000 e nuovo impianto autoclave edificio via Roma, 253 - Cagliari;
- messa in sicurezza a seguito di incendio e chiusura completa accessi immobile occupato in via Riva di Ponente - Cagliari;

- manutenzione completa infissi in legno Palazzo Loffredo via Arquer – Oristano;
- manutenzione completa infissi in legno stazione forestale di Santadi – Sud Sardegna;
- messa in sicurezza e ripristino prospetti danneggiati a seguito di incendio BLON lungomare Colombo Sant'Antioco – Sud Sardegna;

RIEPILOGO LAVORI DI MANUTENZIONE AGGIUDICAZIONE 2022

Lotto 2 Città metropolitana di Cagliari.

Impresa: geom. Andrea Manca

Contratto rep.126 prot. 48210 del 12.10.2022

Addendum al contratto rep.142 prot.52915 del 29.11.2022

Importo € 450.855,20 + IVA

Contabilità lavori: Anticipazione € 90.171,04 + IVA

SAL N.1 € 148.913,13 + IVA

Lotto 4 Provincia del Sud Sardegna

Impresa: Bemar srl

Contratto prot.53682 del 02.12.2022

Importo € 379.783,40 + IVA

Contabilità lavori: SAL N.1 € 29.330,29 + IVA

Lotto 6 Provincia di Oristano

Impresa: Oliveri Giuseppe

Contratto prot.10619 del 14.03.2023 (procedimento avviato nel 2022)

Addendum al contratto prot.12681 del 24.03.2023 (procedimento avviato nel 2022)

Importo €. 397.087,39 + IVA

Contabilità lavori: SAL N.2 € 40.136,76 + IVA

Lotto 8 Provincia di Nuoro

Impresa: SAPICO srl

Contratto prot. 53684 del 02.12.2022

Importo €. 399.749,00 + IVA

Contabilità lavori: SAL N.1 € 17.400,20 + IVA

Lotto 10 Provincia di Sassari

Impresa: Delogu Giuseppe

Contratto rep.144 prot.54286 del 06.12.2022

Importo € 387.420,90 + IVA

Contabilità lavori: Anticipazione € 77.484,18 + IVA

SAL N.2 € 84.117,34 + IVA

RIEPILOGO LAVORI DI MANUTENZIONE INFISSI 2022

Immobili ricompresi nella Città metropolitana di Cagliari

Impresa: All.Service di Deidda Mila

Contratto rep.1 prot.1934 del 19.01.2022

Addendum al contratto prot.4848 del 10.02.2022

Importo € 84.004,00 + IVA

Contratto in corso di validità

Contabilità lavori: SAL N.3 € 64.945,55 + IVA

Settore lavori di manutenzione in amministrazione diretta di Sassari

Attività generale

- **Attività amministrativa:** gestione del SAP HR e SB, congedi ordinari e straordinari e quanto altro riferibile alla gestione del personale, richiesta di cancelleria, gestione del parco macchine e dei buoni benzina, acquisto delle attrezzature e dei materiali necessari all'attività lavorativa diretta tramite 3 contratti di forniture: Edile, Idraulica e ferramenta.
- **Attività tecnica:** gestione diretta: coordinamento dei manutentori, sopralluoghi, verifica, controllo ed esecuzione dei lavori. Attività effettuata dal responsabile del settore di Sassari sino al 30 aprile 2023, portata aventi del 01 maggio 2023 dal Settore di Cagliari sino al 31 dicembre 2023.

  Attività congiunta con il Settore manutenzioni - gestione della ditta titolare del contratto "accordo quadro" per la manutenzione degli uffici regionali in ambito territoriale: verifica e controllo dei lavori, messa in sicurezza degli immobili sede degli uffici della R.A.S.
- **Attività di collaborazione con Servizio Demanio e patrimonio di Sassari**: sopralluoghi per la messa in sicurezza degli immobili del patrimonio della R.A.S., stima di immobili e stima dei lavori necessari, congruità dei prezzi, CTP consulente di parte ancora in essere, APE certificazioni energetiche. Attività effettuata dal responsabile del settore di Sassari sino al 30 aprile 2023.

Attività specifica in amministrazione diretta:

- **Attività amministrativa:** Una dipendente degli amministrativi provvede alla gestione del personale SAP e agli affari generali specifici del settore, alla conduzione del deposito attrezzi e materiali e alla gestione del "parco Macchine" in dotazione al Settore, nonché alla preparazione delle dichiarazioni di conformità. Altre due dipendenti eseguono la predisposizione degli ordinativi d'acquisto, la gestione delle fatture relativamente, il protocollo e collaborano allo svolgimento delle altre attività del settore.
- **Attività Tecnica (manutentori):** I manutentori svolgono le competenze, mansioni e attività specifiche dirette, che sinteticamente nell'anno 2023 si possono così riassumere: riprese di intonaci, rasatura e tinteggiatura di ambienti, piccoli lavori di idraulica, interventi di falegnameria, sostituzione o riparazione di avvolgibili, lavori di giardinaggio e alla movimentazione di materiale

cartaceo in genere, oltreché tutta una serie di piccoli interventi che vanno dalla sostituzione di serrature alla manutenzioni di serramenti. Inoltre, su richiesta del Servizio demanio e patrimoni e autonomie locali di Sassari e Tempio/Olbia, i manutentori si occupano della messa in sicurezza di siti segnalati.

Queste attività hanno interessato tutti gli uffici regionali della provincia di Sassari, Gallura inclusa, Ispettorati e stazioni forestali, immobili che ospitano gli uffici regionali di Sassari e Olbia/Tempio quali demanio e patrimonio, urbanistica, ex CRFP, LL.PP. e beni culturali. Le principali attività sono state: lavori di idraulica con cambio e/o manutenzione di scaldabagni, gli immobili più interessati a questi interventi sono state le stazioni forestali. Tinteggiatura di stanze, attività generalizzata che ha interessato tutti gli uffici regionali del territorio. Il personale ha provveduto allo sfalcio delle erbacee nei cortili nelle pertinenze di vari immobili in uso o di proprietà dell'amministrazione. Alla messa in sicurezza di siti di proprietà della R.A.S. con disposizione di segnalamenti, recinzioni, cartellonistica e chiusura di edifici per impedire l'accesso a persone non autorizzate. Inoltre, quando strettamente necessario, per interventi che non richiedevano per la piccola entità l'ausilio della cooperativa di facchinaggio, hanno proceduto alla movimentazione di faldoni.

Attività accordo quadro appalto nord Sardegna - ditta esterna:

Quest'attività, che è in capo al servizio centrale, è stata svolta, quasi esclusivamente, dal responsabile del settore, laddove il resto del personale ha collaborato, in modo accessorio, svolgendo attività di controllo e coadiuvando il settorista come autisti.

Si è provveduto, in base alla programmazione e alle varie richieste ricevute, alla verifica dei lavori da eseguire e al controllo dei lavori eseguiti nonché si è collaborato nella predisposizione degli atti contabili riferiti ai SAL. Attività effettuata dal responsabile del settore di Sassari sino al 30 aprile 2023 e portata avanti dal 01 maggio 2023, dal Settore di Cagliari ,sino al 31 dicembre 2023.

Sinteticamente, gli interventi più importanti riferiti all'anno 2023:

- Manutenzione degli infissi e sostituzione infissi, nonché la revisione dei bagni e la sostituzione di porte d'ingresso degli stessi presso l'ex CRFP di San Camillo;
- la manutenzione straordinaria della base elicotteri Valliciola Tempio Pausania e della Base di Anela;
- manutenzione dell'impermeabilizzazione del fabbricato ex CRFP Li Punti - via Azzus Sassari;
- Sostituzione e manutenzione di infissi presso l'assessorato EE.LL. Servizio Urbanistica di SS e OT viale Dante 37 – Sassari.

Il coordinamento del settore è divenuto vacante nel corso del 2023 a seguito del pensionamento dell'incaricato.

Settore Logistica

Analisi del fabbisogno di locali da destinare a uffici dell'Amministrazione regionale, tra cui le Stazioni del Corpo forestale, enti, agenzie e società in house regionali.

Nel corso del 2023, in relazione agli immobili per le Stazioni forestali, sono stati stipulati n. 5 nuovi contratti regolarizzando così parte delle situazioni di indennità di occupazione. In generale, il numero dei contratti di locazione attivi sono relativi a n. 10 uffici e n. 70 stazioni forestali. I contratti scaduti per i

quali viene corrisposta al locatore la prevista indennità di occupazione riguardano n. 4 uffici e n. 37 stazioni forestali.

Definizione della programmazione logistica regionale

In esecuzione alla delibera di Giunta regionale N. 35/41 del 9.07.2020 avente ad oggetto Attuazione del D.M. 28.6.2019 n. 74 recante “Adozione del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro". Adozione del "Piano attuativo regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego (CPI) dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL)", a conclusione del trasferimento degli ex Centri di formazione (CPLF), sono stati elaborati ulteriori protocolli e relativi contratti di comodato d’uso con l’ASPAL (Cagliari, Carbonia, Oristano, Lanusei, Tonara). Al fine di produrre ulteriori risparmi sui canoni di locazione passiva degli uffici regionali, è stata aggiornata l’attività di ricognizione per l’individuazione di locali di proprietà pubblica da ottenere in comodato d’uso gratuito, previo adeguamento e messa a norma a carico dell’Amministrazione regionale, attraverso la richiesta di opportuni stanziamenti nel bilancio regionale. In particolare, sono stati pubblicati avvisi per n. 14 sedi in ricerca, per cui sono state acquisite con esito positivo n. 2 risposte (Porto Torres – Ploaghe).

Acquisizione in locazione di immobili da destinare ad uffici regionali e gestione dei relativi rapporti

In relazione agli immobili regionali che necessitano di interventi di manutenzione straordinaria, sono stati attivati n. 3 nuovi procedimenti per l’esecuzione di lavori finalizzati alla messa in sicurezza di sedi adibite a Stazioni forestali 2023 (Bortigiadas-Seui-Villaputzu). Per altre sedi è stata avviata la fase (Bolotana-Sant’Antioco). Oltre a ciò, in stretto raccordo con la Presidenza, è proseguita l’attività finalizzata alla manutenzione straordinaria di immobili da destinare ad archivio storico ed archivio di deposito. Sono elencati, di seguito, gli atti di particolare rilievo approvati nel 2023:

num	Soc	descrizione	Cig	importo	Tipologia
1	EUROPROJECT S.R.L.	Proget. Lavori ristruturaz. ex Saline	9423723E38	122.105,79	NEGOZIATA SU SARDEGNACAT
2	BANDI E GARE	lavori staz forestale Seui	562605F459	396.186,11	NEGOZIATA SU SARDEGNACAT
3	SCOZZAFAVA ANDREA	Progettazione Bolotana	9813398038	23.028,99	RDO SU SARDEGNACAT
4	DREAV PROGETTAZIONI S.R.L.	lavori Bortigiadas	975678842A	74.425,29	RDO SU SARDEGNACAT
5	SIAB Srl	Realizzazione dell'archivio di deposito generale, ex CISAPI, Mulinu Becciu	9928196E82	2.545.961,51	NEGOZIATA SU SARDEGNACAT

Inoltre, in considerazione della limitata capacità operativa del Settore Provveditorato, il Settore Logistica si è occupato della gestione dei contratti assicurativi e di procedure per l’acquisizione di beni e servizi per il funzionamento degli uffici regionali, tra le quali si elencano le seguenti di particolare rilievo:

1	LA NOSTRA FRAREN SRL	Lavaggio autoveicoli	973402103F	175.666,82	NEGOZIATA SU SARDEGNACAT
2	Servcorp Bruxelles SPRL	servizi uffici Bruxelles	9530088D65	226.685,54	NEGOZIATA SU SARDEGNACAT
3	L.A.I. DI LAI ANTONIO & C. S.R.L.	serv smaltimento magazzini	9438134291	134.200,00	RDO SU SARDEGNACAT
4	IP IMPRESA SERVIZI SRL	servizi pulizia aree	92901889A8	152.232,20	RDO SU SARDEGNACAT
5	LEASEPLAN ITALIA S.P.A	Nuovi noleggi auto	A00BCAB26B	1.389.400,42	ADESIONE ACCORDO CONSIP
6	QUADRICA SRL	Fornitura arredi per gli uffici regionali	9909559AC6	844.878,20	APPALTO SPECIFICO IN ADESIONE A SDA
7	ARKYS S.R.L.	fornitura materiale informatico	A030A7AC1F	42.898,51	RDO SU SARDEGNACAT
8	ATHENA S.R.L.	Fornitura *software*	A01E8E754B	203.700,96	NEGOZIATA SU SARDEGNACAT

Gestione automezzi e parcheggi

Autorizzazione e assegnazione auto di servizio; gestione e archiviazione ruolini di marcia; gestione richieste dei buoni carburante; gestione manutenzioni programmate; gestione operazioni di carrozzeria e manutenzioni straordinarie di meccanica; assegnazione auto da dismettere ad Enti Pubblici ed associazioni *no profit*; gestione ed assegnazione parcheggi di pertinenza dell'Assessorato degli Enti Locali. gestione delle posizioni assicurative proprie, della Protezione Civile regionale, dell'ente Forestas e del CFVA, oltre alla gestione diretta dei sinistri riguardanti il proprio parco automezzi e dei verbali in violazione alle norme del nuovo Codice della Strada elevati agli autisti dalle autorità competenti.

Settore provveditorato

Le procedure gestite dal Settore hanno ad oggetto gli affidamenti di forniture e servizi per il funzionamento degli uffici regionali. La tipologia di procedure varia in ragione del fabbisogno da soddisfare, in applicazione della normativa vigente in materia di contrattualistica pubblica (gare tramite procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando, affidamenti diretti, adesioni a Convenzioni attive, Avvisi per manifestazione di interesse). Ogni procedura è svolta seguendo tutte le varie fasi procedurali finalizzate all'affidamento delle forniture e/o servizi, all'esecuzione dei contratti ed alla liquidazione della spesa. Il Settore ha attribuita, altresì, la gestione delle attività del Centro Stampa.

I principali contratti in corso di esecuzione nell'anno 2023, riferiti a procedure di affidamento completate in anni precedenti, sono di seguito elencati:

	OGGETTO	OPERATORE ECONOMICO	IMPORTO €	TIPOLOGIA AFFIDAMENTO	ESTREMI CONTRATTO	DURATA CONTRATTO	INIZIO CONTRATTO	FINE CONTRATTO
1	Fornitura di arredi per il primo piano della Presidenza della Regione Autonoma della Sardegna - CIG 95604973B5 - CUI F80002870923202200007- CUP E25C22000310002	Quadrica s.r.l. Unipersonale P.I.V.A./Cod. Fisc. 02638290920 (cod. forn. 37878)	€ 169.063,84	Affidamento diretto	RdO 7585_1 n. 154 prot. n. 56629 del 22.12.2022	4 mesi	22/12/2022	30/04/2023

2	Servizio di noleggio di apparecchiature multifunzione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori destinati agli uffici della Regione Sardegna - Variazioni in diminuzione per le annualità 2022 e 2023 e in aumento per le annualità 2027 e 2028 degli impegni n. 3000243190 e n. 3000243191 sul capitolo SC01.0281 del Bilancio regionale 2022/2023/2027/2028 CIG DERIVATO 9312660A23 stipulato in adesione alla Convenzione Quadro Lotto 1 Rep. n. 44 Prot.n. 2272 del 28.03.2022 - CUI F80002870923202100 030	Copier Service s.r.l. 03482270927 (cod. forn. n. 55939)	€ 1.100.525,40	Adesione convenzione SardegnaCat	OdF n. 11760 del 14.07.2022 rep. n. 70 prot. n. 31932 del 15.07.2022	60 mesi	01/01/2023	20/07/2028
3	Servizi di manutenzione e di noleggio di erogatori di acqua affinata presso gli uffici dell'Amministrazione regionale - Procedura negoziata senza bando tramite RDO sul mercato elettronico di SardegnaCat, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. 76/2020 convertito con L. 11 settembre 2020 n. 120, come modificato dall'art. 51, comma 5, del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021 n. 108, e degli articoli 63 e 36 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., divisa in due lotti - Gara Anac n° 8684339 - Lotto 1 CIG 9365647865 e lotto 2 CIG 9365676056 CUI S80002870923202100 072 CPV 65120000-0	Acqua Technology s.r.l. unipersonale, P.I.03396740924, cod. forn. 48143 - Lotto 1 CIG 9365647865 "Servizio di noleggio con manutenzione di n° 77 erogatori di acqua potabile"	€ 149.928,24	Affidamento diretto	Scrittura privata rep.n. 136 prot. n. 52125 del 24.11.22	28 mesi	01/12/22	31/03/2025
4		IDROCOOP CSB A S.R.L./P.I-C.F. 04022660924 - Lotto 2 CIG 9365676056 "Servizio di manutenzione di n° 55 erogatori di proprietà regionale"	€ 74.250,17		Scrittura privata rep.n. 139 prot. n. 52678 del 28.11.22			
5	Servizi di monitoraggio dei consumi e della spesa energetica e attività di *Energy Benchmarking* - CIG Z46366D848	Bisy srl codice fiscale/P. iva 03441810367 (codice fornitore 67716)	€ 35.316,56	Affidamento diretto	rep. n. 81. prot. n. 35539 del 03.08.2022	3 anni	01/09/2022	31/08/2025
6	Servizio di noleggio di apparecchiature multifunzione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori destinati agli uffici della Regione Sardegna - CIG DERIVATO 9312660A23 - CUI F80002870923202100 030	Copier Service s.r.l. 03482270927 (cod. forn. n. 55939)	€ 3.045.646,80	Adesione convenzione SardegnaCat	OdF n. 11760 del 14.07.2022 rep. n. 70 prot. n. 31932 del 15.07.2022	60 mesi	20/07/2022	31/12/2027
7	Fornitura di dispositivi di videosorveglianza per gli immobili regionali – CIG 88448687F8 - Lotto 1 - **Atto aggiuntivo**	COOPSERVICE S. COOP. P.A./P.I.00310180351, cod. forn. 53280.	€ 14.999,90	Adesione convenzione SardegnaCat	OdF n. 11758 del 13.07.2022 rep. 69 prot. 31373 del 14.07.2022	24 mesi	01/08/2022	31/07/2024

8	Servizi di vigilanza armata Lotto 1 Sardegna-Sud - CIG 88448687F8 (CUI S80002870923202100076)	RTI : COOPSERVICE S.COOP. P.A.-VEDETTA 2 MONDIALPOL - VIGILPOL SCA R.L.	€ 16.887.841,46	Adesione convenzione SardegnaCat Lotto 1	OdF n. 8186 del 28.07.2021 - rep. n. 100 prot. n. 32074 del 28.07.2021	36 MESI	01.08.2021	31.07.2024
9	Servizi di vigilanza armata Lotto 3 Sardegna-Est - CIG: 88451386C8 (CUI S80002870923202100076)	RTI costituita tra SOCIETA' COOPERATIVA VIGILANZA LA NUORESE A R.L./P.I.00188640916 (capogruppo), dall'ISTITUTO DI VIGILANZA LA SICUREZZA NOTTURNA SOCIETA' A RESPONSABILITA'LIMITATA/P.I.01267760922, dalla ALARM SYSTEM S.R.L./P.I. 01100020922 e dalla SICURITALIA IVRI S.P.A./P.I.07897711003	€ 1.133.354,38	Adesione convenzione SardegnaCat Lotto 3	OdF n. 8174 del 27.07.2021 rep. n. 96 prot. n. 31845 del 27.07.2021	36 MESI	01.08.2021	31.07.2024
10	Servizi di vigilanza armata Lotto 4 Sardegna-Ovest - CIG: 8845209161 (CUI S80002870923202100076)	RTI costituita tra SOCIETA' COOPERATIVA VIGILANZA LA NUORESE A R.L./P.I.00188640916 (capogruppo), dall'ISTITUTO DI VIGILANZA LA SICUREZZA NOTTURNA SOCIETA' A RESPONSABILITA'LIMITATA/P.I.01267760922, dalla ALARM SYSTEM S.R.L./P.I. 01100020922 e dalla SICURITALIA IVRI S.P.A./P.I.07897711003	€ 1.321.000,14	Adesione convenzione SardegnaCat Lotto 4	OdF n. 8175 del 27.07.2021 rep. n. 97 prot. n. 31859 del 27.07.2021	36 MESI	01.08.2021	31.07.2024
11	Servizi di vigilanza armata Lotto 5 Sardegna-Nord CIG 8845263DED (CUI S80002870923202100076)	RTI costituita tra SOCIETA' COOPERATIVA VIGILANZA LA NUORESE A R.L./P.I.00188640916 (capogruppo), dall'ISTITUTO DI VIGILANZA LA SICUREZZA NOTTURNA SOCIETA' A RESPONSABILITA'LIMITATA/P.I.01267760922, dalla ALARM SYSTEM S.R.L./P.I. 01100020922 e dalla SICURITALIA IVRI S.P.A./P.I.07897711003	€ 8.313.046,97	Adesione convenzione SardegnaCat Lotto 5	OdF n. 8188 del 28.07.2021 rep. n. 101 prot. n. 32118 del 28/07/2021	36 MESI	01.08.2021	31.07.2024
12	Rettifica in diminuzione delle prestazioni con riferimento ai servizi di vigilanza armata Lotto 5 Sardegna-Nord ATTO AGGIUNTIVO SEDI NON ISTITUZIONALI CIG 8845263DED (CUI S80002870923202100076)		€ -269.911,20	Adesione convenzione SardegnaCat Lotto 5	OdF n. 8269 del 26/08/2021 rep. n. 108 prot. n. 36176 del 26.08.2021	36 MESI	01.08.2021	31.07.2024
13	Servizi di vigilanza armata Lotto 5 Sardegna-Nord ATTO AGGIUNTIVO SEDI NON ISTITUZIONALI CIG 8845263DED (CUI S80002870923202100076)		€ 1.656.648,74	Adesione convenzione SardegnaCat Lotto 5	OdF n. 8269 del 26/08/2021 rep. n. 108 prot. n. 36176 del 26.08.2021	36 MESI	01.08.2021	31.07.2024
14	Aumento prestazioni contrattuali presso compendio ex Saline dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Molentargius - Settimo atto aggiuntivo - CIG DERIVATO 88448687F8	COOPSERVICE S. COOP. P.A./P.I.00310180351 (mandataria della RTI aggiudicataria), cod. forn. 53280.	€ 391.972,58	Adesione convenzione SardegnaCat	Odf n. 12632 rep. n. 128 prot. n. 48395 del 28.10.2022	25 mesi	01/11/2022	31/12/2024
15	Servizi di portierato Lotto 7 Sardegna-Sud - CIG - 884544327B - (CUI S80002870923202100076)	RTI : COOPSERVICE S.COOP. P.A.-VEDETTA 2 MONDIALPOL - VIGILPOL SCA R.L.	€ 9.551.907,04	Adesione convenzione SardegnaCat Lotto 7	OdF n. 8173 del 27.07.2021 rep.n. 95 prot. n. 31837 del 27.07.2021	36 MESI	01.08.2021	31.07.2024
16	Servizi di portierato Lotto 9 Sardegna-Est - CIG 88454865F6 - (CUI S80002870923202100076)	GRUPPO SERVIZI ASSOCIATI SOCIETA' PER AZIONI - GSA SPA	€ 1.448.811,00	Adesione convenzione SardegnaCat Lotto 9	OdF n. 8147 del 26.07.2021 rep. n. 94 prot. n. 31688 del 26/07/2021	36 MESI	01.08.2021	31.07.2024
17	Servizi di portierato Lotto 10 Sardegna-Ovest - CIG DERIVATO 8845552C6B - (CUI S80002870923202100076)	GRUPPO SERVIZI ASSOCIATI SOCIETA' PER AZIONI - GSA SPA	€ 1.100.525,40	Adesione convenzione SardegnaCat Lotto 10	OdF n. 8137 Rep. n. 92 prot. n. 31580 del 26.07.2021	36 MESI	01.08.2021	31.07.2024

18	Servizi di portierato Lotto 11 (Sardegna Nord) - 88455781E3 - (CUI S80002870923202100076)	GRUPPO SERVIZI ASSOCIATI SOCIETA' PER AZIONI - GSA SPA - P.I. 01484180391	€ 1.287.039,00	Adesione convenzione SardegnaCat Lotto 11	OdF n. 8138 rep. n. 93 prot. n. 31609 del 26.07.2021	36 MESI	01.08.2021	31.07.2024
19	Servizi di portierato presso gli immobili regionali ricadenti nell'ambito di competenza della Prefettura di Sassari. Adesione alla Convenzione Quadro Rep. n. 27 - Prot. n. 3164 del 21.04.2021 per il Lotto 11 (Sardegna Nord) CIG 7993833FA9 - Primo atto aggiuntivo per l'estensione della vigilanza presso la sede del Servizio demanio, patrimonio e autonomie locali di Sassari - CRFP sede staccata La Crucca - CIG DERIVATO 88455781E3 - CUIS80002870923202100007	Gruppo Servizi Associati SPA / P.I. 01484180391 (cod. forn. 65638)	€ 100.329,14	Adesione convenzione SardegnaCat	OdF n.12971 del 20/12/2022 Rep.n. 153 Prot. n. 56121 del 20/12/2022	13 mesi	23/12/2022	31/07/2024
20	Servizio di pulizia, sanificazione e servizi ausiliari per gli immobili in uso all'Ente Regione Autonoma della Sardegna - CIG 89218596F4 - (CUI S80002870923202100077)	PFE S.p.A Partita IVA /Codice Fiscale 01701300855 (codice fornitore 66199)	€ 1.448.811,00	Adesione convenzione SardegnaCat Lotto 1	OdF n. 9090 Rep. n. 121 Prot. n. 41236 del 29.09.2021	48 MESI	01.10.2021	30.09.2025
21	Servizio di pulizia, sanificazione e servizi ausiliari per gli immobili in uso all'Ente Regione Autonoma della Sardegna (CUI S80002870923202100077) - **Atto aggiuntivo 1**	PFE S.p.A Partita IVA /Codice Fiscale 01701300855 (codice fornitore 66199)	€ 229.549,10	Adesione convenzione SardegnaCat Lotto 1	OdF n. 10772/2022, rep. n. 27 prot. n. 11617 del 25 /03/2022	41 mesi	01.04.2022	30.09.2025
22	Servizio di pulizia, sanificazione e servizi ausiliari per gli immobili in uso all'Ente Regione Autonoma della Sardegna - CIG 7322830E78 (CUI S80002870923202100077) - **Atto aggiuntivo 2**	PFE S.p.A Partita IVA /Codice Fiscale 01701300855 (codice fornitore 66199)	€ 71.288,26	Adesione convenzione SardegnaCat Lotto 1	OdF n. 10772/2022, rep. n. 27 prot. n. 11617 del 25/03/2022	40 mesi	01.06.2022	1.10.2025
23	Servizio di pulizia, sanificazione e servizi ausiliari per gli immobili in uso all'Ente Regione Autonoma della Sardegna (CUI S80002870923202100077) - **Atto aggiuntivo n. 3**	PFE S.p.A Partita IVA /Codice Fiscale 01701300855 (codice fornitore 66199)	€ 35.533,72	Adesione convenzione SardegnaCat Lotto 1	OdF rep. n. 58 prot. n. 26017 del 14.06.2022	40 mesi	01.06.2022	1.10.2025
24	Servizio di pulizia, sanificazione e servizi ausiliari per gli immobili in uso all'Ente Regione Autonoma della Sardegna (CUI S80002870923202100077) - **Atto aggiuntivo 4**	PFE S.p.A Partita IVA /Codice Fiscale 01701300855 (codice fornitore 66199)	€ 32.523,98	Adesione convenzione SardegnaCat Lotto 1	OdF n. 11825 rep. n. 79. prot. n. 34384 del 29.07.2022	37 mesi	01.08.2022	30.09.2025
25	Servizio di pulizia, sanificazione e servizi ausiliari per gli immobili in uso all'Ente Regione Autonoma della Sardegna (CUI S80002870923202100077) - **Atto aggiuntivo 5**	PFE S.p.A Partita IVA /Codice Fiscale 01701300855 (codice fornitore 66199)	€ 180,56	Adesione convenzione SardegnaCat Lotto 1	OdF n. 12338 rep. n. 97. prot. n. 41283 del 16.09.2022	36 mesi	30.09.2022	30.09.2025

26	Servizi di riparazione e manutenzione di macchine per uffici - CIG 88795303F6 - (contratto normativo)	S.H.S. di Piras Francesco - (cod. forn.59347)		Affidamento diretto	rep. n. 106 prot n. 36108 del 25.08.2021	36 mesi	25.08.2021	25.08.2024
27	Servizio di corrispondenza in partenza dalle sedi degli uffici centrali della Regione Sardegna - Gara Anac n. 7838472 Lotto 1 CIG 8389465587	GRUPPO LA NUOVA POSTA S.R.L.- P.I.03281420921 - (cod.forn. 63778)	€ 183.945,50	rep. n. 2917 protocollo n. 32239 del 15.10.2020	rep. n. 119 prot. n. 38151 del 19.11.2020	36 MESI	01.01.2021	31.12.2023
28	Servizi postali di corrispondenza in partenza dalle sedi periferiche degli uffici regionali e di consegna a domicilio della corrispondenza in arrivo e notifica atti giudiziari dalle Sedi Periferiche degli Uffici Regionali - 2022/2023 - CIG. ZD2343A73B	POSTE ITALIANE S.P.A.-P.I. 01114601006 (cod. forn. 836)	€ 36.000,00	Affidamento Diretto TD Mepa n.1945830	rep. n. 167 prot. n. 52301 del 14.12.2021	24 mesi	01.01.2022	31.12.2023
29	Servizio postale di spedizione pacchi dalle sedi centrali degli uffici regionali - Smart Cig ZE12F98857	POSTE ITALIANE S.P.A.-P.I. 01114601006 (cod. forn. 836)	€ 12.200,00	Affidamento Diretto TD Mepa	rep. n. 157 prot. n. 44882 del 23.12.2020	24 mesi	01.01.2021	01.01.2023
30	Servizio di notificazione degli atti giudiziari a mezzo posta dalle sedi degli uffici centrali della Regione Sardegna. - Gara Anac n. 7838472. Lotto 2 - CIG 8389476E98	POSTE ITALIANE S.P.A.-P.I. 01114601006 (cod. forn. 836)	€ 15.067,00	rep. n. 2917 protocollo n. 32239 del 15.10.2020	rep. n. 122 prot. n. 38414 del 20.11.2020	36 MESI	01.01.2021	01.01.2024
31	Servizio di trasporto, conferimento e smaltimento rifiuti speciali e di noleggio cassoni scarrabili CIG 90029762D3 CUI S80002870923202100070 - Terzo ordine di esecuzione	ECOSERDIANA SPA (cod. forn. 28765) C.F.01643170929	€ 28.976,93	Affidamento diretto	Rep. n. 143 Prot. n. 53746 del 02/12/2022	13 MESI	01/12/2022	31/12/2023

Di seguito l'elenco delle nuove procedure di affidamento anno 2023 gestite dal Settore Provveditorato.

	descrizione	**Soc**	**Cig**	**importo**	**atto**	**Tipologia**
1	fornitura e manutenzione tende	Karalis non solo tende	90006199C2	58.771,94	0001578 del 03.05.2023	esecuzione contratto normativo affidato sul MEPA durata 24 mesi - contratto n. 161 prot. 50937 del 3.12.2021
2	3° Ordine Esecutivo riparazione macchine per uffici	SHS DI PIRAS FRANCESCO	88795303F6	10571,30	0002751 del 05.07.2023	esecuzione contratto normativo affidato sul MEPA durata 36 mesi - contratto n. 106 prot. n. 36108 del 25.08.2021
3	accessori per il gonfalone	UNIFORMI S.R.L.	Z583C6835C	1.216,16	0003979 del 27.09.2023	Affidamento diretto
4	fornitura cancelleria	ERREBIAN S.P.A.	ZA73C1877E	1.233,25	0003445 del	Adesione convenzione affidata

					09.08.2023	dalla CRC prot. n. 65480 rep. n. 6 del 27.12.17 prorogata
5	Fornitura carta in risme	ICART S.R.L.	ZBA3B32417	47.460,44	0001879 del 19.05.2023	Adesione convenzione affidata dalla CRC n. gara 8794893, lotto 4 stipulata in data 12.05.2023
6	materiale vario per gli uffici regionali	CARTARIA VAL.DY SRL	ZC53AD3D36	26536,45	0001909 del 23.05.2023	Affidamento diretto mediante RDO su portale di SardegnaCat
7	fornitura divise	GLM SRL	8745917F03	40773,53	0002066 del 01.06.2023 0003047 del 18.07.2023	esecuzione contratto normativo affidato sul MEPA durata 24 mesi - det affidamento n. 2472 prot n. 29106 del 09.07.2021
8	Fornitura personal computer Lotto 2	ITALWARE S.R.L.	985248824E	191.269,95	0002173 del 08.06.2023	adesione convenzione CONSIP - det affidamento n.2058 prot.24248 del 31.05.23
9	Fornitura monitor - Lotto 6	ITALWARE S.R.L.	98535140FD	39.117,35	0002182 del 08.06.2023	adesione convenzione CONSIP
10	fornitura defibrillatori per gli uffici regionali	IGROUP S.r.l.	A01CFAB256	107.055,00	4719 del 07.11.2023	Affidamento diretto

Settore gestione finanziaria e bilancio

Il Settore gestione contabile e finanziaria si occupa dei procedimenti gestori di spesa riguardanti tutte le utenze che riguardano gli uffici regionali dislocati nel territorio sardo, e in particolare il servizio idrico, di depurazione e fognatura, il servizio elettrico e la telefonia fissa e mobile, i servizi postali di spedizione della corrispondenza e della notifica degli atti giudiziari.

Inoltre, si occupa della gestione del contenzioso che interessa in via generale il Servizio, insieme ai rapporti con la Direzione generale e con l'Avvocatura regionale, nonché dei diversi procedimenti di tipo amministrativo contabile che riguardano l'intero Servizio, come, a titolo esemplificativo, la ricognizione dei debiti fuori bilancio, il riaccertamento ordinario e il monitoraggio dello *stock* del debito nella piattaforma RGS.

Nel corso del 2023, il Settore è stato coordinato, dalla data del 01.04.2023, dalla Dott.ssa Cristina Masala, mentre per i mesi precedenti sussisteva l'interim in capo al Direttore di Servizio.

L'obiettivo principale che è stato perseguito nel 2023 è stato quello di ridurre il debito commerciale scaduto nei confronti del gestore idrico integrato Abbanoa S.p.A., insieme agli altri gestori idrici ed elettrici a livello comunale e privato che offrono il loro servizio in alcune aree del territorio in modo autonomo rispetto alla società Abbanoa e ai distributori di energia elettrica.

Gestione esposizione debitoria verso Abbanoa

Per quanto concerne la situazione debitoria verso Abbanoa è stata effettuata un'attività di ricognizione sul debito commerciale non liquidate dal 2009 al 2023.

A conclusione della suddetta ricognizione, che ha comportato l'analisi sotto il profilo contabile e giuridico di circa n.3000 Fatture Abbanoa non liquidate da più di 10 anni per un ammontare approssimativo di Euro 1.138.000,00 + IVA, si è proceduto, nel secondo semestre 2023, alla liquidazione delle fatture dell'ultimo quinquennio, dimezzando l'ammontare del debito residuo.

Per le annualità dal 2017 indietro nel tempo sarebbe auspicabile siglare un accordo con la società Abbanoa per estinguere le partite pregresse con l'individuazione di una somma a saldo e stralcio del debito pregresso, in quanto le fatture diventano di difficile comprensione per quanto riguarda il periodo al quale si riferiscono. Peraltro, tali fatture presentano acconti e conguagli con importi negativi che risultano difficili da gestire con la contabilità SAP.

Gestione esposizione debitoria verso gli altri fornitori idrici ed elettrici

In diversi uffici regionali dislocati sul territorio, il servizio idrico ed elettrico è fornito da altri soggetti i quali sono abilitati alla fornitura di detto servizio pubblico.

Pertanto, il Servizio gestione contratti ha stipulato nel tempo diversi contratti sia per la fornitura del servizio di energia elettrica che idrico, fognario e di depurazione con soggetti terzi, quali:

1) Autorità di sistema portuale del mare di Sardegna;
2) Acqua Vitana s.p.a.
3) Comune di Berchidda
4) Comune di Capoterra
5) Comune di Benetutti
6) Comune di Fluminimaggiore
7) Comune di Iglesias
8) Comune di Seui
9) Comune di Teulada
10) Comune di Villagrande Strisaili
11) Consorzio Industriale di Nuoro
12) Consorzio ZIR Pratosardo
13) Tecnocasic s.p.a.

Per ognuno di questi fornitori è stata fatta una ricognizione puntuale, mediante le verifiche documentali sul SIBAR e contabili sul SAP, della situazione debitoria esistente in esito alla quale è risultato un ragguardevole arretrato di fatture non pagate negli anni, anche sino al 2014, a fronte di prestazioni regolarmente rese, nonché la presenza di diversi solleciti e ingiunzioni comunali di pagamento.

Nel corso del 2023, si è proceduto a sanare il debito accumulato nel tempo e, anche con il

riconoscimento di debiti fuori bilancio, a liquidare le fatture pregresse, pervenendo ad uno stato di azzeramento del debito pregresso ed un allineamento dei pagamenti all'anno in corso.

Certificazione di qualità

A seguito di apposita attività di studio su tutti i procedimenti di competenza, condotta con l'attiva collaborazione di tutto il personale assegnato ai diversi Settori, il Servizio gestione contratti ha ottenuto la certificazione di conformità secondo la norma UNI EN ISO 9001: 2015, da parte della società Buresu Veritas Italia s.p.a., con sede in Milano, Viale Monza 347.

Gestione del Contenzioso in essere

Sono stati gestiti i procedimenti per la definizione dei seguenti contenziosi di particolare rilievo, definiti con sentenza dell'autorità giurisdizionale:

1) Contenzioso Kuwait Petroleum Italia s.p.a./RAS per Atto di pignoramento presso terzi per l'esecuzione della sentenza del Tribunale ordinario di Roma n.19959 del 23.12.2021 dell'importo complessivo di Euro 29.933,46, per il mancato pagamento di fatture relative alla fornitura di carburante per i mezzi regionali, oltre alle spese di notifica, oltre agli interessi dalla data di notifica del precetto all'effettivo saldo: con Determinazione rep. 2778 del 05.07.2023 si è proceduto alla liquidazione di Euro 29.933,46; è stata presentata la richiesta di riconoscimento del DFB per la complessiva somma di euro 11.903,34, a titolo di interessi di mora e spese legali, per la quale si presume venga concluso l'*iter* procedimentale con il riconoscimento nel 2024;
2) Contenzioso Willconsulting s.r.l./RAS di cui all'Atto di precetto del 19.09.2022 con il quale la società *WillConsulting* s.r.l. intima e fa precetto alla Regione Sardegna di pagare la somma di Euro 48.495,00 relativa alla Fattura n. VA990/2019 del 31.12.2019 e la somma di Euro 7.862,25 per interessi legali e spese processuali, per la fornitura del servizio di consulenza sull'analisi del rischio di intrusione, rapina e furto presso le sedi istituzionali della Regione Sardegna; con Determinazione rep. n. 2839 prot. n. 31425 del 10.07.2023 si è proceduto alla liquidazione dell'importo complessivo di Euro 48.495,00 e di Euro 7.862,25 a favore della società *Willconsulting* s.r.l.;
3) Contenzioso Synserve s.r.l. in liquidazione/RAS per ottemperanza Sentenza TAR 825/2019 per revisione prezzi contrattuali di cui all'Appalto di servizi di pulizia stipulato in data 23.06.1995: dopo il minuzioso lavoro di ricostruzione delle ore lavorate nel periodo dal 01.07.2003 al 31.12.2007, con accesso e verifica nei faldoni esistenti nell'archivio dell'Assessorato, con il supporto di un consulente del lavoro si è addivenuti all'individuazione dell'importo spettante alla società Synserve, pari ad Euro 494.981,06, di cui Euro 388.538,27 a titolo di costo totale delle retribuzioni ed Euro 106.442,79 a titolo di interessi legali calcolati al 31.12.2023; in ragione di ciò, l'importo richiesto dalla società Synserve s.r.l. di Euro 482.119,75 è stato ritenuto congruo. Come da nota prot. n. 18711 del 24.11.2023, la Camera di consiglio per la discussione del ricorso in oggetto è stata fissata per il giorno 16 aprile 2024;
4) Contenzioso Fallimento soc. cooperativa Vigilanza Sardegna a r.l./RAS per l'esecuzione della Sentenza del Consiglio di Stato n.1635/2023 del 16.02.2023 con la quale veniva richiesto il pagamento della somma complessiva di Euro 4.251.731,00 a titolo di revisione dei prezzi sul

costo orario del lavoro per il periodo da 01.01.2009 a 31.03.2014; dopo le verifiche documentali e viste le risultanze dell'istruttoria, di cui alla Determinazione di presa d'atto prot. n. 32429 del 13.07.2023, si è proceduto alla richiesta del riconoscimento del debito fuori bilancio. Con Determinazione prot. n. 51948 del 28.11.2023 si è proceduto alla liquidazione dell'importo complessivo di Euro 4.251.731,00 a favore del Fallimento Vigilanza Sardegna soc. coop. a r.l. Successivamente, i curatori del fallimento hanno proceduto alla trasmissione della Fattura n.4 del 21.12.2023, acquisita la protocollo in data 27.12.2023, nella quale veniva richiesto, oltre all'imponibile già liquidato di Euro 4.251.731,00, l'importo dell'IVA di Euro 935.380,82, per il quale nel mese di gennaio 2024 si è proceduto alla richiesta di riconoscimento del debito fuori bilancio.

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Demanio, Patrimonio e autonomie locali di Nuoro e Oristano

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20230240**	**Valorizzazione del patrimonio regionale attraverso l'adozione del piano delle alienazioni**	**Raggiunto**	
OGO	202302403	Valorizzazione del patrimonio regionale attraverso l'adozione del piano delle alienazioni	Raggiunto	
ODR	**20230241**	**Istituzione dell'Agenzia del demanio e del patrimonio regionale**	**Raggiunto**	
OGO	202302413	Istituzione dell'Agenzia del demanio e del patrimonio regionale	Raggiunto	

OGO 202302403 - Valorizzazione del patrimonio regionale attraverso l'adozione del piano delle alienazioni.

Il presente OGO è strettamente correlato alle disposizioni contenute nella Determinazione n. 1005 protocollo n. 11625 del 17 marzo 2023 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Annuale 2023 della Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze e si colloca nel contesto delle indicazioni contenute nella D.G.R. n. 4/53 del 16.02.2023 con la quale la Giunta regionale ha conferito mandato alla DG EELL di provvedere alla "puntuale ricognizione di tutti i beni immobili patrimoniali, anche dei beni per i quali era già stata autorizzata l'alienazione e/o cessione ai sensi della Legge regionale 5 dicembre 1995 n. 35 e le cui procedure di trasferimento non risultano ancora perfezionate" e, nel caso di specie, di quei beni immobili da cedere a titolo oneroso a norma dell'art. 1, comma 2 della precitata Legge regionale 35/1995.

La finalità sottesa al presente OGO è da ricondursi all'acclarata e manifestata esigenza oltreché all'opportunità di una completa ed efficace programmazione delle strategie di valorizzazione e messa a reddito del patrimonio immobiliare regionale, in linea con i principi di equilibrio del bilancio regionale.

Nel far seguito dapprima alla nota della DG EELL 8677 del 1° marzo 2023, come integrata con nota prot. 13377 del 28 marzo 2023, il Servizio ha avviato l'attività di ricognizione e accertamento dello stato di attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale adottate ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della Legge regionale 5 dicembre 1995 n. 35, riguardanti le alienazioni dei beni immobili patrimoniali ricadenti nell'ambito territoriale di competenza, a favore di soggetti privati, al fine di poter trasmettere la raccolta documentale (deliberazioni e rispettivi allegati) al Servizio politiche di valorizzazione del demanio e patrimonio immobiliare regionale entro la data fissata per la Fase 1 al 16 giugno 2023.

A seguito della determinazione del DG EELL rep. n. 1567-prot. n. 18560 del 2 maggio 2023, recante "Ciclo della *Performance* della Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze. Approvazione POA 2023

- adeguamento al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.)", ed in riscontro alla richiesta del Servizio Politiche di valorizzazione del demanio e patrimonio immobiliare regionale, finanze e supporti direzionali di cui alla nota prot. n. 28878 del 26 giugno 2023, con nota prot. n. 32657 del 14 luglio 2023 (data termine Fase 3 fissata al 31 luglio 2023), il Servizio ha trasmesso il *report* di sintesi debitamente compilato nella veste definita.

Per quanto sopra, l'OGO si intende raggiunto al 100% entro i termini di cui alla fine pianificata e secondo le modalità predefinite.

OGO 202302413 - Istituzione dell'Agenzia del demanio e del patrimonio regionale

Il presente OGO è strettamente correlato alle disposizioni contenute nella Determinazione n. 1005 protocollo n. 11625 del 17 marzo 2023 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Annuale 2023 della Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze, e si colloca nel contesto delle indicazioni contenute nella D.G.R. n. 4/53 del 16.02.2023 con la quale la Giunta regionale ha conferito mandato alla DG EELL di provvedere alla "puntuale ricognizione di tutti i beni immobili patrimoniali, anche dei beni per i quali era già stata autorizzata l'alienazione e/o cessione ai sensi della Legge regionale 5 dicembre 1995 n. 35 e le cui procedure di trasferimento non risultano ancora perfezionate" e, nel caso di specie, di quei beni immobili da cedere a prezzo simbolico agli enti locali e consorzi a norma dell'art. 3, comma 2 della precitata Legge regionale 35/1995.

La finalità sottesa al presente OGO è da ricondursi all'acclarata e manifestata esigenza oltreché all'opportunità di una completa ed efficace programmazione delle strategie di valorizzazione e messa a reddito del patrimonio immobiliare regionale, in linea con i principi di equilibrio del bilancio regionale.

Nel far seguito dapprima alla nota della DG EELL 8677 del 1° marzo 2023, come integrata con nota prot. 13377 del 28 marzo 2023, il Servizio, con nota prot. n. 16226 del 14 aprile 2023, avuto riguardo a quanto previsto alla Fase 1) – ed in esito alla ricognizione condotta, relativamente all'ambito territoriale di competenza sulle deliberazioni adottate nel quinquennio 2019/2023 dalla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale 5 dicembre 1995, n. 35, ha trasmesso tutta la documentazione di interesse.

A seguito della determinazione del DG EELL rep. n. 1567-prot. n. 18560 del 2 maggio 2023, recante "Ciclo della *Performance* della Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze. Approvazione POA 2023 - adeguamento al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.)", ed in riscontro alla richiesta del Servizio Politiche di valorizzazione del demanio e patrimonio immobiliare regionale, finanze e supporti direzionali di cui alla nota prot. n. 17609 del 26 aprile 2023, con nota prot. n. 23798 del 30.05.2023 (data termine Fase 3), il Servizio ha trasmesso il *report* di sintesi debitamente compilato come da struttura definita.

Per quanto sopra, l'OGO si intende raggiunto al 100% entro i termini di cui alla fine pianificata e secondo le modalità predefinite.

Altre attività del Servizio

Il Servizio demanio e patrimonio e autonomie locali di Nuoro e Oristano risulta articolato in 6 settori (settore affari generali e autonomie locali di Nuoro, settore demanio Nuoro e settore patrimonio Nuoro,

settore affari generali e autonomie locali di Oristano, settore demanio Oristano e settore patrimonio Oristano).

In particolare, le attività formative rilevanti hanno riguardato:

- Formazione in materia di appalti pubblici alla luce del nuovo codice;
- Formazione in modalità autoapprendimento di lingua Inglese.

Relativamente alle attività istituzionali il Servizio ha operato in sostanziale regime di continuità nelle rilevanti attività connesse all'ordinaria gestione dei beni patrimoniali e demaniali ricadenti nei rispettivi ambiti territoriali di competenza unitamente a quelle afferenti alla più generale collaborazione rispetto alle attribuzioni del nuovo "Servizio politiche di valorizzazione del demanio e patrimonio immobiliare regionale, finanze e supporti direzionali".

Tutto ciò premesso e con l'obiettivo prioritario di un'agevole ed ordinata esposizione strettamente correlata ai numerosi procedimenti e procedure in capo ai singoli settori nei quali risulta articolato il C.d.R. 00.04.01.30, la presente relazione verrà, di seguito, così articolata:

1. attività svolta dal Servizio demanio e patrimonio e autonomie locali di Nuoro e Oristano dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023 articolata per settore;

2. obiettivi Gestionali Operativi (OGO) assegnati con il POA 2023;

3. fattori che hanno influenzato positivamente l'andamento delle attività;

4. criticità sull'andamento della gestione della struttura organizzativa.

Nel corso dell'anno il Servizio ha esercitato i compiti cui era preposto con una dotazione organica al 1° gennaio di n. 38 unità e al 31 dicembre di 38 unità, oltre al dirigente.

L'ambito territoriale di competenza comprende la provincia di Nuoro (52+ 23 Comuni ex Provincia Ogliastra) e di Oristano (88 Comuni) per un totale di 163 Comuni. I comuni di Arborea, Bosa, Cabras, Cuglieri, Magomadas, Narbolia, Oristano, Riola Sardo, San Vero Milis, Santa Giusta, Terralba e Tresnuraghes, rappresentano i 12 comuni costieri ricadenti nell'ambito territoriale della Provincia di Oristano; i Comuni di Dorgali, Orosei, Posada, Siniscola rappresentano i 4 comuni costieri ricadenti nell'ambito territoriale della provincia di Nuoro, mentre i Comuni di Arzana, Loceri, Lanusei, Tertenia, Gairo, Cardedu, Barisardo, Tortolì, Lotzorai e Baunei rappresentano i 10 comuni costieri ricadenti nell'ambito territoriale della ex provincia Ogliastra. A seguito dell'avvenuto trasferimento di funzioni e compiti agli Enti locali dal 2021, con la modifica degli artt. 40 e 41 della Legge regionale 12 giugno 2006, n. 9 operata dalla L.R. 7/2021, è assegnato al Servizio, per competenza territoriale, il rilascio di tutte le concessioni sui beni del demanio della navigazione interna, del mare territoriale e del demanio marittimo non attribuite allo Stato, nonché il rilascio delle concessioni di aree e specchi acquei connessi a strutture portuali di interesse regionale. Assommano a 354 (di cui 95 nella Provincia di Oristano e 259 nella Provincia di Nuoro) le concessioni demaniali marittime attualmente in carico al Servizio. Il numero delle concessioni del demanio idrico corso dell'anno 2023 è stato invece pari a 17, di cui 9 per Nuoro 8 per Oristano. Nel corso dell'anno 2023 il numero di pratiche registrate al protocollo in ingresso ed in uscita

sul sistema documentale SIBAR è stato pari a 8329. Il numero complessivo delle Determinazioni Dirigenziali è stato pari a 1084.

Dall'esame dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2023 su circa 22.000 cespiti oltre 5.000 sono ubicati nei Comuni delle Province di Nuoro (comprendente ex Ogliastra) e Oristano. Non risultano peraltro ascritti ad alcun ambito territoriale corrispondente ai singoli servizi, i cespiti (n. 1.342) caricati con classe P1220058 "Demanio idrico" identificativi del demanio naturale/necessario (acque esenti da estimo) nonché i cespiti (oltre n. 500 caricati con la classe P1220001 "Infrastrutture demaniali") identificativi delle opere del SIMR – Sistema Idrico Multisettoriale Regionale gestite dall'ENAS. Nel succitato Stato Patrimoniale continuano a non essere ricompresi beni che, benché consegnati, non sono stati ancora trasferiti rendendosi preliminarmente necessario procedere alle regolarizzazioni catastali (beni ex Laore ed Agris, beni FdS, beni del Demanio dello Stato, etc.) ed alla convalida degli elenchi oltre che alla trascrizione degli stessi presso le competenti Conservatorie dei RR.II.

Settore affari generali e autonomie locali di Nuoro

Il Settore Affari Generali e Autonomie Locali è inserito all'interno del Servizio demanio e patrimonio e autonomie locali di Nuoro e Oristano, in applicazione del Decreto n.11 prot. 4009 del 06.09.2018 recante "Art. 13 L.R. 13 novembre 1998, n. 31 – Modifica assetto organizzativo della Direzione Generale degli enti locali e finanze" con decorrenza 01.11.2018. L'attività del Settore si è sviluppata secondo le seguenti linee d'azione:

- Adempimenti relativi ad imposte e altri oneri dovuti sugli immobili regionali ubicati nell'ambito territoriale di competenza;
- Urp - Sportello regionale territoriale;
- Tenuta Albo Revisori dei conti degli Enti locali della Regione Sardegna: attività gestita esclusivamente dal Servizio scrivente che investe l'intero ambito regionale e discende dall'esercizio della specialità legislativa della Regione Sardegna che, con L. R. n. 2/2016 all'art. 36, in attuazione della L. n. 148/2011, disciplina la materia di revisione legale dei conti e il nuovo sistema di nomina dei revisori degli Enti Locali nazionali.
- Gestione contabile di tutte le attività legate al Settore e supporto al Settore demanio nella gestione contabile delle entrate derivanti da autorizzazioni, concessioni, nonché violazioni in ambito demaniale.
- Collaborazione e supporto alle attività di formazione, consulenza e assistenza a favore degli Enti locali.

Nello specifico, in sintesi le singole linee d'azione:

- Tenuta del protocollo – Gestione archivio corrente e di deposito - Affari generali - Gestione del personale – Oltre all'attività ordinaria di tenuta del protocollo informatico, gestione archivio corrente e di deposito, gestione del personale e servizio posta cartacea, è stata perfezionata la

gestione documentale collaborando alla definizione della mappatura delle attività del settore e alla conseguente creazione dei fascicoli digitali annuali.

- Urp - Sportello regionale territoriale - Il Settore, nel perseguire obiettivi di trasparenza, efficacia, efficienza e qualità dei servizi erogati, ha curato l'attività di informazione e di comunicazione verso i cittadini singoli e associati ed ha assicurato l'esercizio del diritto di informazione e accesso agli atti attenendosi ai principi sulla tutela della riservatezza di cui alle vigenti normative. In particolare, si è dato riscontro alle richieste di accesso ai documenti amministrativi, alle richieste di accesso civico semplice e alle richieste di accesso civico generalizzato.
- Tenuta Albo Revisori dei conti degli Enti locali della Regione Sardegna (competenza solo in capo al Settore di Nuoro). È proseguita anche nel 2023 l'attività di gestione e di aggiornamento dell'Elenco dei Revisori contabili degli Enti Locali. Il procedimento di aggiornamento dell'Elenco è stato completamente informatizzato attraverso la creazione di un portale telematico dedicato ai revisori legali dei conti per la gestione online delle richieste d'iscrizione, aggiornamento crediti e variazioni. È proseguita la collaborazione con la Società di gestione informatica individuata dalla RAS alla quale sono stati inviati continui e mirati *feedback* a fine di migliorare il *software* rendendo più fruibile e trasparente il servizio. L'elenco 2023 è stato aggiornato con determinazione n. 531/6020 del 13/02/2023. Più volte, sia formalmente che informalmente, (vedasi nota prot. n. 38771/2021) è stata segnalata al Servizio Sistemi della direzione generale dell'innovazione e Sicurezza IT la necessità di un intervento di miglioramento del processo digitalizzato in questione al fine di rendere lo stesso più flessibile oltre che consentire ai professionisti un aggiornamento costante della posizione tramite accesso all'area riservata. Ad oggi, tuttavia, ancora non si è proceduto alla manutenzione evolutiva per l'aggiornamento dell'architettura tecnologica e funzionale dell'intera piattaforma che dovrebbe consentire una gestione del procedimento molto più performante. Si è dato riscontro a diversi quesiti sia nei confronti dei professionisti che nei confronti degli enti locali al fine di fornire chiarimenti in ordine alla procedura da seguire per l'elezione dell'organo di revisione. In data 27 novembre 2023 è stato pubblicato il Bando per l'iscrizione e l'aggiornamento dell'Elenco annualità 2024.
- Adempimenti relativi ad imposte e altri oneri dovuti sugli immobili regionali ubicati nell'ambito territoriale di competenza. L'attività ha riguardato, nello specifico, gli obblighi di pagamento degli oneri per le imposte locali IMU e TARI. Il Settore collabora attivamente con il Settore patrimonio di Nuoro per un costante aggiornamento dell'elenco degli immobili soggetti a tributo. Si è provveduto all'aggiornamento del file incrociando i dati dello stato patrimoniale con i dati catastali. Il *software* utilizzato risulta obsoleto e inadeguato rispetto alle reali esigenze del servizio. È necessario, infatti, disporre di dati puntuali e aggiornati che supportino, in modo completo, tutte le attività connesse alla gestione dei tributi onde evitare onerosi accertamenti a carico dell'Amministrazione. Risulterebbe particolarmente utile disporre di un sistema che possa utilizzare i dati contabili del Sistema SIBAR SCI SAP. Talvolta, è risultato complesso identificare dall'elenco degli immobili il tipo di beni e la destinazione urbanistica degli stessi, per cui è stato

necessario interloquire con i Comuni con aggravio delle procedure in termini di tempo e dispendio di energie. Relativamente ai tributi IMU e TARI, anche a seguito della ricezione di alcuni avvisi di accertamento IMU e TASI relativi agli anni precedenti, il Settore ha avviato una prima attività di ricognizione dei dati in possesso dei Comuni al fine di definire la posizione tributaria dell'Amministrazione e procedere all'aggiornamento delle relative dichiarazioni. Risulta, tuttavia, necessaria un'attività di ricognizione straordinaria finalizzata alla verifica degli immobili oggetto passivo di imposta, al fine di razionalizzare la spesa tributaria dell'ente. Nel corso del 2023 è stata, inoltre, garantita la verifica e la gestione degli accertamenti catastali per rendita presunta pervenuti dall'Agenzia delle Entrate.

- PTPCT 2023-2024: Nel corso del 2023 sono state regolarmente monitorate le misure previste di attuazione del piano anticorruzione e trasparenza e ne è stato garantito il puntuale rispetto.
- Gestione gare e approvvigionamento servizi ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016: Nell'ambito della ricognizione dei beni immobili di proprietà della Regione Autonoma della Sardegna, è emersa la necessità di acquisire la documentazione obbligatoria per legge ai fini della gestione, locazione e/o alienazione degli immobili ubicati nella provincia di Nuoro. In questo contesto è stata indetta, con determinazione n. 1065 Protocollo n. 0012050 del 21/03/2023, una procedura ad evidenza pubblica sul mercato elettronico (Sardegna CAT) per la conclusione di un accordo quadro con unico operatore economico, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento dei servizi (catastali, certificazioni energetiche, regolarizzazioni urbanistiche) necessari all'espletamento di tutte le attività propedeutiche e obbligatorie per legge ai fini della gestione, locazione e/o alienazione degli immobili di proprietà della Regione Autonoma della Sardegna, ubicati nel territorio della Provincia di Nuoro. L'attività svolta ha riguardato la predisposizione della documentazione della gara e l'indizione della connessa procedura, in collaborazione con il settore patrimonio, che ha curato gli aspetti tecnici. E' stato costituito il seggio di gara per la valutazione delle buste come da determinazione n. 1264/14280 del 03.04.2023. Si è proceduto all'apertura delle buste di qualifica e, quindi, alla valutazione delle stesse. La gara è stata aggiudicata con determinazione rep. n. 1393/15756 del 12.04.2023. Il contratto rep. n. 77/300052 del 03.07.2023, la cui durata è di 36 mesi e risulta in corso di esecuzione. I lavori relativi al primo ordine di esecuzione – prot. n. 47891 del 31.10 2023 - sono stati consegnati al Servizio in data 30.11.2023 e si è proceduto alla liquidazione della fattura in data 15.12.2023 con determinazione rep. n. 5542/55362.
- Collaborazione e supporto alle attività di formazione, consulenza e assistenza a favore degli Enti locali. È stata garantita la collaborazione per lo svolgimento dell'attività di segreteria durante la formazione specialistica teorico-pratica per il personale dei comandi di polizia locale della Regione Sardegna svolta dall'IPTS Formazione IPTS alla Polizia Locale - Il corso è stato articolato in due moduli:
    - Modulo formativo di Tecniche e Tattiche Operative svoltosi il 14.04.2023 a Nuoro.
    - Modulo formativo di Tecniche e Tattiche Operative svoltosi il 21.04.2023 a Nuoro.

L'attività del settore ha riguardato l'attività di tutoraggio, tenuta registro d'aula e consegna attestati.

Settore affari generali e autonomie locali di Oristano

Il Settore Affari Generali e Autonomie Locali è attivo all'interno del Servizio demanio e patrimonio e autonomie locali di Nuoro e Oristano, con decorrenza 01.12.2019; la posizione di responsabile del Settore risulta attualmente vacante. Le principali linee di attività curate dal Settore hanno riguardato gli adempimenti relativi ad imposte e altri oneri dovuti sugli immobili regionali ubicati nell'ambito territoriale competenza e, nello specifico, gli obblighi di pagamento degli oneri per le imposte locali IMU e TARI. Infatti, a partire dal 2021, per effetto del decreto assessoriale del 6 settembre 2018, n. 11/49 con il quale è stata disposta la riorganizzazione di questa Direzione Generale, ogni Servizio territoriale competente in materia di patrimonio deve curare gli adempimenti in materia di imposte e tasse per gli immobili ricadenti nel territorio di propria competenza. In base a ciò si è provveduto a gestire la TARI, ed in particolare si è provveduto a pagare l'imposta relativa all'anno 2023. Il Settore ha tenuto un aggiornamento costante dell'elenco degli immobili soggetti a tributo. In collaborazione con il Settore patrimonio si è provveduto a verificare, pur senza l'ausilio di un programma dedicato, l'insieme dei beni immobili soggetti a tributo (IMU), incrociando i dati con lo stato patrimoniale e con le risultanze catastali. Spesso è risultato complesso identificare dall'elenco il tipo di beni e la destinazione urbanistica degli stessi, per cui sono stati necessari sopralluoghi e specifiche interlocuzioni con le Amministrazioni locali. Sono pervenuti numerosi avvisi di accertamento IMU e Tasi relativi agli anni precedenti, tra i quali si citano i Comuni di Arborea, Fordongianus, Ghilarza, e per tali ragioni si è provveduto ad inviare i reclami con mediazione ai fini del corretto pagamento delle imposte. Si è instaurato un proficuo rapporto di collaborazione con alcuni Comuni e si sono tenuti numerosi incontri volti a verificare gli accertamenti inviati, con annullamenti parziali o totali da parte degli enti accertatori. E' stato garantito il regolare pagamento dell'acconto e del saldo IMU 2023 relativo agli immobili di proprietà della Regione Autonoma della Sardegna, ubicati nella provincia di Oristano e la gestione e verifica degli accertamenti catastali per rendita presunta pervenuti dall'Agenzia delle Entrate. Sono state regolarmente gestite, previa verifica, le iscrizioni in ruolo pervenute dall'Agenzia delle Entrate Riscossione per tributi di pertinenza. Gestione del personale, archivio e protocollo: è stata curata dal Settore l'attività ordinaria di gestione del protocollo in entrata, la gestione del personale attraverso il presidio Sibar, l'attività di verifica costante sulla idoneità/problematiche dei locali, la programmazione e gestione di quanto necessario a tutto il Servizio. In collaborazione con gli altri Settori è stata implementata la qualità della gestione documentale mediante l'utilizzo delle opportunità finora garantite dal relativo *software*. La gestione degli affari condominiali è stata riorganizzata, anche a seguito della necessità di riconoscere un debito fuori bilancio imposta dalla DGSF per effetto di un rendiconto condominiale approvato dopo la chiusura dell'esercizio finanziario regionale. Si è quindi proceduto ad una più puntuale assegnazione di competenze, distinguendo tra quelle propriamente dominicali e condominiali, affidate al Settore Patrimonio, e quelle amministrativo - contabili, affidate al Settore Affari Generali. E' stata garantita la partecipazione agli organi di governo del condominio SAIA, in

particolare sono state intraprese le azioni volte alla realizzazione degli interventi resisi necessari a seguito delle frequenti infiltrazioni d'acqua all'interno dei locali dell'ufficio.

Gare ed Appalti:

Nell'anno 2023 sono state espletate le seguenti attività in collaborazione con il Settore Patrimonio di Oristano:

1) Alienazione mediante gara pubblica suddivisa in lotti con il sistema delle offerte segrete ai sensi dell'art.1, comma 5, della Legge regionale 5 dicembre 1995, n. 35 e ss.mm.ii - e secondo quanto stabilito dall'art.73 lett. c) del R.D. n. 827/1924 (Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato) - di numero 15 lotti di beni immobili ubicati nel Comune di Laconi, regolarmente iscritti nella consistenza patrimoniale della Regione Autonoma della Sardegna. Gara aggiudicata definitivamente con Determinazione n. 1767 Prot. Uscita n. 20702 del 12/05/2023.

2) Alienazione mediante gara pubblica suddivisa in lotti con il sistema delle offerte segrete - ai sensi dell'art. 1, comma 5, della L.R. n. 35/1995 e dell'art.73 lett. c) R.D. n. 827/1924 - di n. 10 (dieci) lotti di beni immobili ubicati nei comuni di Arborea, Marrubiu e Oristano regolarmente iscritti nella consistenza patrimoniale della Regione Autonoma della Sardegna giusta Determinazione della direttrice del servizio Rep. n. 5683, prot. n. 56253 del 20.12.2023.

3) Affidamento diretto, previa consultazione di preventivi, sul mercato elettronico (Sardegna Cat), ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a), del D.L. n. 76/2020, per l'attività di aggiornamento catastale (accatastamenti, frazionamenti, ecc.) di immobili vari di proprietà della Regione Autonoma della Sardegna, siti nei comuni della provincia di Oristano. CIG Z963B74FEC, aggiudicata definitivamente con Determinazione n.2989 prot. n. 32666 del 14.07.2023.

4) Atto di compravendita presso il notaio De Magistris per alienazione, mediante gara pubblica con il sistema delle offerte segrete ai sensi dell'art.1, comma 5, della L.R. 35/1995 e art.73 lett. c) R.D. n. 827/1924, dell'immobile di proprietà regionale denominato HOTEL Ex E.S.I.T. "la Scogliera" – sito nel Comune di Cuglieri – Località Santa Caterina di Pittinuri - e identificato al N.C.E.U. al Foglio 67, particella n.129 iscritto nella consistenza patrimoniale della Regione Autonoma della Sardegna con cespite/allegato n. 122002600013. Gara aggiudicata definitivamente con Determinazione n. 2078 Protocollo n. 29014 del 30/06/2022.

5) Pagamento fatture per affidamento diretto sul mercato elettronico (Sardegna CAT) ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a), del D.L. n. 76/2020, previa valutazione comparativa dei preventivi di spesa per l'attività di aggiornamento catastale (accatastamenti, frazionamenti, ecc.) straordinaria e urgente di immobili vari di proprietà della regione autonoma della Sardegna, siti nei Comuni di Laconi e Cuglieri. CIG ZC5357E959, in favore del concorrente *Studio Geo's Team* e successivamente estensione contratto, ex art. 106, comma 12 del D.Lgs. 50/2016.

6) Pagamento note di credito per accordo di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate/Direzione Provinciale di Nuoro per attività di valutazione immobiliare - ai sensi dell'art. 64 del D.Lgs. n. 300/1999.

Formazione specialistica: è stato garantito l'aggiornamento professionale sul nuovo Codice degli appalti approvato con D. Lgs. 36/2023. Gestione contabile di tutte le attività legate al settore: si è provveduto a gestire tutti gli adempimenti relativi al Settore attraverso l'adozione delle determinazioni di impegno e di liquidazione passiva, l'accertamento dei sospesi, la restituzione delle cauzioni e la gestione complessiva dei debiti commerciali.

PTPCT 2023-2024: sono state monitorate le misure previste di attuazione del piano anticorruzione e trasparenza.

Accesso agli atti: si è provveduto a gestire in base alla normativa vigente le richieste di accesso agli atti pervenute al Servizio rispettando i tempi.

Collaborazione e supporto alle attività di formazione, consulenza e assistenza a favore degli Enti locali: è stata garantita la collaborazione per lo svolgimento dell'attività di segreteria durante la formazione specialistica teorico-pratica per il personale dei comandi di polizia locale della Regione Sardegna svolta dall'IPTS Formazione IPTS alla Polizia Locale che si è tenuta a Terralba nelle giornate del 17 Aprile e 28 Aprile. L'attività del Settore ha riguardato l'attività di tutoraggio, la tenuta del registro d'aula e la consegna degli attestati.

Settore patrimonio Nuoro

L'ambito territoriale di operatività comprende i Comuni della Provincia di Nuoro, (53 Comuni), della ex Provincia Ogliastra (23 Comuni) per un totale di 76 comuni. Durante l'anno 2023 il Settore ha continuato ad occuparsi delle attività ordinarie tra le quali si segnalano:

- riordino, valorizzazione e gestione del patrimonio immobiliare della Regione ubicato nell'ambito territoriale di competenza Nuoro e Ogliastra in collaborazione con il Servizio politiche di valorizzazione del demanio e patrimonio immobiliare regionale, finanze e supporti direzionali;
- istruttoria finalizzata all'alienazione di immobili regionali (tra le quali le istruttorie concluse con la vendita per immobile ad uso abitativo ubicato nel Comune di Oliena; immobile ex Esit ubicato nel Comune di Tonara);
- attività inerenti alla verifica di interesse culturale, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" per beni facenti parte del patrimonio regionale costruiti da più di settant'anni;
- collaborazione con il settore AAGG di Nuoro per l'attuazione della gara su sistema CAT per servizi catastali inerenti agli immobili del patrimonio regionale, alle attività propedeutiche all'alienazione e/o locazione di beni immobili;
- richiesta dei canoni e/o delle indennità di occupazione, con adeguamento dei canoni alle variazioni dell'Indice ISTAT, dovute da parte degli occupanti con contratto o senza contratto dei

beni immobili di proprietà regionale ubicati nei Comuni ricadenti nella Provincia di Nuoro - Ogliastra;

- gestione contabile delle entrate attraverso il programma SAP individuazione dei sospesi di tesoreria e associazione al CdR e capitolo di competenza, adozione delle determinazioni di accertamento delle entrate e delle conseguenti riscossioni. Si precisa, in proposito, che alcune determinazioni contabili, seppur adottate a gennaio 2024, sono competenza finanziaria 2023. L'attività di riscossione dei canoni di locazione riguardanti gli immobili di proprietà regionale ha determinato un accertamento nel Bilancio regionale, sul cap. EC321.001 di complessivi € 25.478,82, sul capitolo EC343.002 sono state accertate le indennità di occupazione extra-contrattuale su immobili (fabbricati e terreni) di proprietà regionale per € 16.837,58; sui Cap. EC410.001 € 201.262,23 per proventi della vendita di fabbricati, sul cap EC 410.005 € 50.315,56 per proventi della vendita di terreni e sul cap EC324.006 per interessi da vendita rateizzata € 91,02. Operazioni di riaccertamento delle entrate mediante la funzionalità SAP ZRIACCERTAMENTO: elaborazione di 4 accertamenti per un ammontare complessivo di € 141.893,17 relazionando sulle motivazioni del mantenimento con predisposizione della parte del file di competenza del settore da allegare alla determinazione di approvazione;
- operazioni necessarie alla corretta tenuta dello Stato Patrimoniale RAS e collaborazione per la parte di competenza alle operazioni di chiusura del rendiconto 2022;
- sono stati eseguiti diversi sopralluoghi per la verifica e la raccolta di dati indispensabili nell'attività di gestione degli immobili (necessari anche ai fini delle stime per la determinazione dei valori di cessione degli immobili o dei canoni di locazione). Ulteriori sopralluoghi sono stati eseguiti congiuntamente al tecnico incaricato, a seguito di gara pubblica per la regolarizzazione catastale per gli immobili ubicati nei Comuni di Siniscola, Orani, Tonara, Aritzo, Oliena.
- predisposizione degli atti necessari alla cessione a cifra simbolica agli Enti Locali di immobili RAS (ricerche catastali e presso la Conservatoria dei registri immobiliari, nei Comuni e presso altri enti concessionari regionali di servizi pubblici quali Consorzi di Bonifica e Società Abbanoa etc.), sfociati anche nell'aggiornamento della proposta di D.G.R. per la cessione a cifra simbolica trasmessi al Servizio Valorizzazione.
- sono stati eseguiti, altresì, ulteriori sopralluoghi presso il complesso denominato "ex capannone INTEX" ubicato a Macomer risultato occupato da materiali di soggetti non autorizzati, con la segnalazione al Servizio Valorizzazione del bene al fine di promuovere le opportune azioni nei confronti di eventuali responsabili.

Le attività hanno inoltre riguardato:

- Acquisizione di nuovi beni immobili al patrimonio regionale, registrati nello Stato Patrimoniale, mediante caricamento nel sistema SAP.

- Istruttorie complesse tra le quali a titolo esemplificativo quella relativa al rilascio di una concessione in favore di Enel Distribuzione per il passaggio elettrodotto per servire alcuni fabbricati ubicati nel Parco di Tepilora.
- Istruttoria e adozione degli atti e relazioni, per quanto di competenza, relativi ai contenziosi rientranti nella giurisdizione civile, prevalentemente inerenti alle cause di usucapione: 11 istruttorie relative a cause di usucapione e 2 cause relative ad azioni di sgombero per occupazioni *sine titulo*.
- Aggiornamento sulla piattaforma MEF dei dati inerenti al patrimonio regionale ubicato nel territorio di competenza del Servizio riferiti alle annualità 2020-2021 e 2022, mediante caricamento di nuovi beni quali variazioni di proprietà rispetto a quelli già caricati nelle annualità 2018 e 2019, e alla cancellazione degli immobili ceduti. Sono state, inoltre, eseguite le opportune verifiche catastali e amministrative, anche con incrocio dei dati SAP, al fine di eliminare tutte le anomalie bloccanti e procedere all'approvazione o rifiuto delle movimentazioni di detenzione che si intersecano con altre amministrazioni o Enti.

È stata aggiornata la bozza di Deliberazione G.R. proposta nel 2022 per la cessione di beni a cifra simbolica di 1 €, ai sensi della L.R. n. 35/1995, di immobili di proprietà regionale a favore di diversi Comuni, trasmessa al Servizio politiche di valorizzazione del demanio e patrimonio immobiliare regionale, finanze e supporti direzionali. Collaborazione con il Settore AAGG di Nuoro nella verifica degli immobili RAS oggetto di tributi locali e e/o interessati ad avvisi di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate. Collaborazione con il Settore Demanio di Nuoro per le verifiche catastali e per l'istruttoria tecnica di svariate pratiche sia ai fini della sdemanializzazione che per la determinazione della stima degli atti concessori del demanio Idrico, nonché ogni altra verifica necessaria inerente agli aspetti tecnici delle concessioni demaniali. È stata tenuta una costante collaborazione con l'Agenzia LAORE Sardegna per l'istruttoria delle alienazioni inserite nella Procura Speciale a vendere dei beni passati al patrimonio regionale e non funzionali, con atto stipulato in data 14 dicembre 2022, come disposto dalle deliberazioni G.R. n.78/8-2008; n.45/19-2012, n. 48/30-2012, per consentire all'Agenzia la vendita dei 24 beni individuati in procura e ubicati nel territorio di competenza del Servizio. Al fine di rendere trasparente l'attività di gestione dei cespiti come previsto dalle normative vigenti, si è provveduto al costante aggiornamento del sito Amministrazione Trasparente con la pubblicazione dei fitti attivi, indennità di occupazione e del patrimonio di proprietà RAS ricredente nel territorio di competenza.

Costante collaborazione e supporto con il Servizio contratti - logistica nella gestione delle problematiche riscontrate su numerosi beni ad uso istituzionale mediante trasmissione di informazioni e relazioni esplicative e partecipazione a sopralluoghi;

Costante collaborazione e supporto con il Settore Affari Generali riguardo;

1. agli accertamenti catastali per immobili RAS, pervenuti dall'Agenzia delle Entrate;
2. all'elaborazione dei capitolati speciali nelle gare inerenti ai servizi riconducibili a immobili RAS;

3. nelle verifiche catastali utili ai fini del pagamento dei tributi locali demandati al Servizio per gli immobili ubicati nel territorio di competenza.

E' stata tenuta una costante interlocuzione e collaborazione con gli Enti locali in merito alla gestione dei beni di proprietà RAS, e riscontrate le richieste di informazione e di locazione per immobili RAS pervenute sia da soggetti pubblici che privati;

Attività trasversali - gestione documentale: è stato assicurato il proprio contributo per il proseguo della gestione documentale collaborando alla definizione della mappatura delle attività del Settore e curando la creazione, gestione e monitoraggio dei fascicoli specifici dei Settori Patrimonio di Nuoro e Oristano, attuando la fascicolazione e sottofascicolazione dei documenti digitali.

Settore patrimonio Oristano

Nel 2023 è proseguita, con specifico riferimento all'ambito territoriale di competenza rappresentato dagli 88 comuni della ex Provincia di Oristano, nel solco delle linee d'azione proprie del Settore e senza soluzione di continuità l'attività tesa al riordino, alla valorizzazione e alla gestione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare della Regione. L'attività del Settore si è, pertanto, estrinsecata nel contesto della complessa attività di gestione del patrimonio immobiliare:

- nella conduzione di sopralluoghi quale imprescindibile momento di verifica e di raccolta di dati indispensabili nell'attività di gestione degli immobili;
- nell'adozione di tutte le azioni miranti alla puntuale regolarizzazione non solo sotto il profilo amministrativo ma, in particolare, sotto il profilo catastale, degli immobili pervenuti da Enti, Agenzie e dallo Stato in forza di leggi regionali e dell'art. 14 dello Statuto sardo;
- nella consueta ed ordinaria adozione degli atti e provvedimenti volti alla richiesta dei canoni e/o delle indennità di occupazione extracontrattuale (a titolo di risarcimento danni) dovute, rispettivamente, dagli occupanti, con o senza contratto, dei beni immobili di proprietà regionale o comunque, all'attualità, in regime di consegna da parte dello Stato nelle more del loro trasferimento definitivo con elenco. L'anzidetta attività - per l'effetto dell'entrata in vigore dell'art. 65, comma 2 del D.Lgs 217/13.12.2017 e ss.mm.ii., a far data 28 febbraio 2021 - ha reso necessario il caricamento dei canoni e delle indennità sul sistema PagoPA a motivo del fatto che tutti i pagamenti in favore delle Pubbliche Amministrazioni da parte di cittadini e imprese devono essere resi disponibili attraverso la piattaforma PagoPA;
- nell'individuazione e successiva associazione dei pagamenti tra i sospesi di tesoreria e correlata adozione delle determinazioni di accertamento delle relative entrate;
- nell'espletamento dei compiti gestionali, in specie sotto il profilo prettamente economico-finanziario, afferenti agli immobili R.A.S. adibiti ad uffici, nello specifico agli uffici ubicati presso il complesso immobiliare denominato "SAIA" in Oristano (adozione di atti gestori di impegno e di liquidazione, sopralluoghi per le manutenzioni in atto, concertazioni con il Servizio gestione contratti funzionamento uffici regionali e con il Servizio per la salute e la sicurezza sul lavoro, etc.).

In particolare, assurgono a ruolo di primo piano a motivo della loro rilevanza ed incidenza sotto il profilo della loro coerenza con la *mission* istituzionale del Servizio e, nel caso di specie, del Settore:

a) definizione dei procedimenti, avviati a norma della L.R. 24 luglio 2018, n. 27 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 9/37 del 22 febbraio 2019, di regolarizzazione dell'occupazione di immobili regionali provenienti dal patrimonio dell'Agenzia LAORE Sardegna, mediante la stipula nel corso dell'anno 2023 di n. 15 contratti di locazione regolarmente registrati presso l'Agenzia delle Entrate;

b) l'espletamento di tutte le attività tecniche ed amministrative (predisposizione schede, compilazione degli allegati "A" e "B" e di tutta la documentazione di rito) propedeutiche all'avvio, gestione e conclusione dell'*iter* procedimentale, per n. 73 immobili (fabbricati) di proprietà della Regione Autonoma della Sardegna siti nei comuni di Arborea, Terralba e Oristano delle:

   - richieste di verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e ss.mm.ii.";
   - richieste, per gli immobili dichiarati di interesse storico-artistico e culturale, dell'autorizzazione alla locazione e dell'autorizzazione all'alienazione a norma degli artt. 54, 55, 56, 57 e 57-bis del precitato Codice;
   - denunce di avvenuto trasferimento secondo i dettami di cui all'art. 59 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. per gli immobili fatti oggetto di atti notarili di trasferimento della proprietà; creazione ed aggiornamento di un *database* informativo degli immobili assoggettati a verifica dell'interesse storico-artistico e culturale;

c) l'avvio, la definizione e la conclusione dei procedimenti di alienazione a titolo oneroso degli immobili rientranti nella fattispecie di cui alla precedente lettera b), regolarizzati nel 2023 e/o negli anni precedenti e già ricompresi in elenchi di beni alienabili approvati dalla Giunta regionale a norma dell'art. 1, comma 2 della L.R. n. 35/1995 e ss.mm.ii., mediante la stipula di n. 19 atti notarili di trasferimento della proprietà, nonché la definizione e conclusione di ulteriori n. 5 atti notarili interessanti immobili ex Stato (reliquati di bonifica);

d) la gestione delle attività correlate e complementari al conferimento all'Agenzia LAORE Sardegna della procura speciale per l'espletamento delle procedure finalizzate alla dismissione dei beni immobili (n. 113 immobili) pervenuti alla Regione Autonoma della Sardegna dal patrimonio non funzionale della medesima Agenzia e interessati dal programma di riordino e gestione del patrimonio disponibile regionale ai sensi dell'art. 39 della Legge regionale 21 aprile 2005, n. 7; procura speciale - di cui all'autorizzazione disposta con determinazione Rep. n. 3154-Prot. n. 34734 del 3 novembre 2020, integrata con determinazione Rep. n. 815-Prot. n. 9604 dell'8 marzo 2021 – conferita con atto a rogito del notaio Dott.ssa Alessandra Altieri Rep. n. 11814 – Raccolta n. 7774 del 25 marzo 2021, della durata di anni 3 decorrenti dalla data della sottoscrizione;

e) il supporto tecnico e amministrativo-contabile al Settore Affari generali di Oristano nella predisposizione degli atti afferenti all'alienazione mediante gara pubblica, con il sistema delle offerte segrete ai sensi dell'art.1, comma 5, della L.R. 35/1995 e art.73 lett. c) R.D. n. 827/1924, di:

- numero 15 (quindici) lotti di beni immobili ubicati nel Comune di Laconi (determinazione di approvazione della documentazione e indizione della procedura rep. n. 156-prot. n. 1690 del 17 gennaio 2023 – aggiudicazione definitiva disposta con determinazione rep. n. 1767-prot. n. 20702 del 12 maggio 2023);
- numero 10 (dieci) lotti di beni immobili ubicati nei Comuni di Arborea, Marrubiu e Oristano (determinazione di approvazione della documentazione e indizione della procedura rep. n. 5683-prot. n. 56253 del 20 dicembre 2023);

f) l'avvio e conclusione dell'*iter* procedimentale teso alla stipula di un contratto di locazione/affitto ad uso agricolo della durata di anni 15 (quindici) avente ad oggetto il compendio immobiliare di proprietà della Regione Autonoma della Sardegna sito nel Comune di San Nicolò d'Arcidano (Prov. OR) in località "Mitza Fagoni" (Avviso esplorativo - contratto rep. n. 85-prot. n. 33954 del 21 luglio 2023);

g) la gestione, sotto il profilo tecnico e di tenuta ed aggiornamento dello stato patrimoniale RAS e dei *database* informativi degli immobili, delle operazioni correlate all'attuazione dell'Accordo di Collaborazione per attività di valutazione immobiliare stipulato con l'Agenzia delle Entrate/Direzione Provinciale di Nuoro – UP - Territorio, in data 27 settembre 2022, prot. n. 85646, integrato con atto aggiuntivo prot. 102932 del 21 dicembre 2022 e alle richieste di prestazione avanzate nel corso dell'anno 2023;

h) la gestione, per gli aspetti di competenza del Servizio, degli adempimenti connessi all'attuazione delle disposizioni dettate dall'art. 13, comma 23 della Legge regionale 22 novembre 2021, n. 11 e dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 47/44 del 30 novembre 2021 e n. 35/93 e 35/95 del 22 novembre 2022 relativamente agli immobili di proprietà della Società Bonifiche Sarde S.p.A. in liquidazione;

i) la sottoscrizione dei verbali di riconsegna e di re-immissione nel possesso da parte del Servizio:

- dell'immobile di proprietà regionale ubicato in località "Centro Uno Sassu" del Comune di Arborea distinto nel N.C.E.U. al fg. 7, particella 513, subalterno 1 ed iscritto nella consistenza patrimoniale ras con cespite/allegato n. 122002800004 (fabbricato) e 122005604700 (area sedime fabbricato), in precedenza detenuto dall'Agenzia ARGEA Sardegna (verbale del 27 marzo 2023);
- della stazione di monitoraggio con annessa officina per ricovero attrezzi, realizzata nel terreno ubicato presso il porto industriale di Oristano, distinta nel N.C.E.U.. al foglio 4 particelle 1494 e 1495 (ex particella 1300 del n.c.t.) del Comune di Santa Giusta - scritta nella consistenza patrimoniale ras con cespite/allegato n. 122002700023 (fabbricato foglio 4_1494) e 122005604608 (area sedime fabbricato), n. 122002800027 (fabbricato foglio 4_1495) e n. 122005604324 (area sedime fabbricato) comprensiva di arredi e attrezzature/apparecchiature in precedenza nella disponibilità della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (verbale del 23 novembre 2023);

j) la regolarizzazione e convalida, ai fini dell'iscrizione nella consistenza patrimoniale della Regione di n. 32 unità immobiliari provenienti dal patrimonio non funzionale dell'Agenzia LAORE Sardegna (determinazione rep. n. 2387- prot. n. 27570 del 19 giugno 2023 e

successive determinazioni integrative n. 3060 - prot. n. 33293 del 18 luglio 2023, e rep. n. 3370- prot. n. 36659 del 4 agosto 2023 e atto ufficiale rogante rep. n. 1604 del 4 ottobre 2023);

k) la definizione dei procedimenti contabili di accertamento, liquidazione attiva ed incasso delle somme derivanti dalle alienazioni di cui alla precedente lettera "C" nonché all'alienazione da parte dell'Agenzia LAORE Sardegna – in forza della vigente procura speciale a vendere – di fabbricati ubicati in diversi comuni della Provincia. A tal proposito, si evidenzia, altresì, che:

   - per alcuni di questi ultimi immobili si sono resi necessari anche propedeutici atti volti alla loro regolarizzazione catastale, convalida e trascrizione in favore della RAS presso le competenti Conservatorie dei RR.II..
   - per le quote esigibili nell'annualità 2023 – derivanti da vendite effettuate nelle annualità precedenti con pagamento rateizzato - sono state, altresì, adottate le correlate determinazioni di liquidazione attiva;

l) il costante aggiornamento e pubblicazione sul modulo GESPI, nella sezione dedicata di amministrazione trasparente, dell'elenco dei fitti attivi e delle indennità di occupazione percepiti/e, nonché dei beni immobili di proprietà dell'amministrazione regionale o, comunque, dalla stessa gestiti in regime di consegna ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione discendenti dall'art. 30 del D.Lgs. n. 33/2013.

Attività contabile condomini:

Per il "Condominio SAIA corpo A" (piani secondo e terzo di proprietà regionale) e per il condominio "Palazzo Negozi" ad Arborea sono state assunti sul corrispondente capitolo di spesa SC01.0910 dedicato agli "oneri condominiali", impegni per un importo in c/competenza pari a € 23.607,50 nonché provvedimenti di liquidazione per € 17.965,37 e pagamento per € 15.712,08.

Adempimenti contabili rilevanti - sintesi

L'attività di riscossione dei canoni di locazione afferenti agli immobili di proprietà regionale o in consegna alla Regione ubicati nella sola provincia di Oristano, ed ascrivibili al patrimonio disponibile RAS ha generato accertamenti sul Bilancio regionale, sul cap. EC321.001, ricompresi nei complessivi € 267.816,55 e la riscossione di parte degli € 222.280,67 in conto competenza; in conto residui a fronte di un carico iniziale e finale all'1/1 di € 279.452,70 sono stati liquidati e riscossi € 98.925,46.

Sui capitoli EC343.002 e EC343.003, cui sono state imputate le indennità di occupazione extra-contrattuale su immobili (fabbricati e terreni) di proprietà regionale o in consegna ubicati, tra gli altri, nei diversi comuni della provincia di Oristano (rilevano tra questi oltre 500 fabbricati trasferiti dall'Agenzia LAORE, la maggior parte dei quali occupati ad uso abitativo da privati cittadini in virtù di contratti di locazione scaduti da anni), sono stati disposti per cassa, in quanto occupazioni prive di un titolo giuridico idoneo,

- sul Cap. EC343.002
   - accertamenti in c/comp. per € 264.290,21 e riscossioni per € 237.850,62;
   - in c/residui su un carico iniziale e finale all'1/1 di € 119.886,46 riscossioni per € 9.047,53;
- sul Cap. EC343.003

- accertamenti in c/comp. per € 216.744,11 e riscossioni per € 45.554,84;
- in c/residui su un carico iniziale e finale all'1/1 di € 69.368,42 riscossioni per € 1.454,63;

cui andranno a sommarsi gli accertamenti e le correlate liquidazioni e riscossioni che verranno disposti nel 2024 in sede di regolarizzazione al 31.12.2023 dei provvisori d'entrata ancora presenti su SAP.

Nello specifico, e con espresso rimando alle transazioni presenti sul SCI relative alla "scheda capitolo entrata" e "report analisi fondi accantonati e dati provvedimento" sul Cap. EC343.002, sono stati contabilizzati n. 465 accertamenti, mentre sul Cap. EC343.003 n. 30 accertamenti. Sui Cap. EC410.001 ed EC410.005 sui quali confluiscono i proventi della vendita di beni patrimoniali (rispettivamente, fabbricati e terreni) sono stati disposti, sulla competenza, accertamenti per € 675.337,01 (fabbricati) ed € 173.112,56 (area di sedime dei fabbricati + aree pertinenziali + terreni) afferenti agli atti di vendita dei diversi beni patrimoniali stipulati nel corso del 2023 (sia alienati dal Servizio che dall'Agenzia LAORE Sardegna in forza della procura speciale di cui si è detto innanzi. Sulle sopra menzionate alienazioni sono stati accertati in conto competenza 2023 sul Cap. EC324.006 € 12.587,45 a titolo di interessi sugli atti di compravendita di immobili regionali per i quali agli acquirenti è stato riconosciuto il pagamento rateizzato (beni ex LAORE alienati dalla stessa Agenzia per conto della RAS). Sempre in relazione all'attività di riscossione, si è provveduto all'accertamento e all'incasso del canone di concessione, determinato, in via provvisoria e salvo conguaglio, in € 150.000,00 (euro centocinquantamila/00) che la società Terme di Sardegna S.r.l. sta corrispondendo alla RAS, in rate trimestrali anticipate. Il Settore ha accertato sulla competenza 2023 € 75.000,00 sul Cap. EC321.001 ed € 75.000,00 sul Cap. EC321.002 correlato, con vincolo di destinazione, al capitolo di spesa SC01.1119 sul quale sono state impegnate le somme da riversare al Comune di Fordongianus in attuazione dell'art. 5, comma 11 della Legge regionale 28 dicembre 2009, n. 5, dell'art. 1, comma 34 della Legge regionale 24 ottobre 2014, n. 19 e della deliberazione G.R. 10/7 del 17 marzo 2015 per un importo pari a € 75.000,00. Il Settore provvede, inoltre, a svariati adempimenti di natura finanziaria e contabile, anche in collaborazione con la Direzione generale Enti locali e finanze e con i Servizi della Direzione generale dei Servizi finanziari e, dopo la chiusura dell'esercizio finanziario, alle operazioni di riaccertamento ordinario.

Settore demanio Nuoro

Il trasferimento di funzioni e compiti alla Regione, in materia di concessioni sui beni del demanio marittimo, per effetto della Legge regionale 12 aprile 2021, n. 7, ha comportato per il settore Demanio la trattazione anche delle concessioni demaniali marittime precedentemente gestite dai Comuni a norma degli artt. 40 e 41 della legge regionale 12 giugno 2006, incrementando in modo considerevole il carico di lavoro degli uffici, a fronte della cronica carenza di risorse umane a disposizione. Le varie attività svolte dal settore nell'anno 2023 hanno riguardato la:

- gestione del demanio regionale e sdemanializzazioni nell'ambito territoriale di competenza;
- gestione del demanio marittimo nell'ambito territoriale di competenza: concessioni demaniali e attività istruttoria per concessioni pontili e aree portuali di interesse regionale.
- vigilanza e controllo sul demanio marittimo nell'ambito territoriale di competenza ed esercizio del potere sostitutivo regionale;

In particolare, il Settore ha proseguito la complicata gestione della costa orientale del golfo di Orosei nelle more della pronuncia definitiva del dei giudici amministrativi sulla procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento della gestione del pontile di Cala Luna. In primo grado di giudizio, a seguito di ricorso

amministrativo da parte della società esclusa, il TAR ha confermato la correttezza e gli esiti della gara e solo a gennaio 2024 il Consiglio di Stato ha definitivamente sancito la regolarità della procedura. Si è allo stato in attesa dell'approvazione in conferenza di servizi del progetto da parte degli Enti competenti. Nel frattempo, nel 2023, la Società Marina di Baunei e S. Maria Navarrese ha instaurato un nuovo contenzioso legale presso il Consiglio di Stato avverso il Comune di Dorgali e la Regione Sardegna. Nelle more della definizione del contenzioso, il settore Demanio ha posto in essere tutte le azioni necessarie di concerto con la Capitaneria di porto, con le Amministrazioni comunali e con la competente Prefettura di Nuoro, al fine di assicurare una corretta gestione delle attività e servizi esercitate nelle aree demaniali e marittime del Golfo di Orosei, interessate negli ultimi anni da un sempre più crescente carico antropico.

Nel 2023 il settore demanio di Nuoro si è occupato delle procedure di gestione relative a n° 259 Concessioni afferenti al Demanio Marittimo tra le quali: rilascio, decadenza, modifiche, sub ingresso ex articolo 45 bis CDN, richiesta canoni). Ha, inoltre, gestito nove Concessioni del Demanio Idrico. Il settore, inoltre, ha assolto alle ulteriori competenze relative al:

- Caricamento dei dati sul SID (Portale del Mare) per le pratiche trattate relative al Demanio Marittimo;
- Gestione sportello SUAPE;
- Gestione concessioni *sine titulo* per conto del Demanio Marittimo nei comuni costieri;
- Collaborazione con Agenzia Demanio Statale per acquisizione al SID dei dati delle occupazioni abusive ed emissione dei relativi F24 per pagamento indennizzi ed emissione F24 Elide;
- Collaborazione e consulenza con Enti Locali;
- Gestione articolo 68 codice della navigazione;
- Gestione – Accertamento e liquidazione delle entrate derivanti da spese d'istruttoria, cauzioni – canoni Demanio Marittimo e Idrico;
- Gestione della definizione della procedura relativa alle sanzioni amministrative ai sensi della Legge 689/81, afferenti al Demanio;
- Rilascio autorizzazioni temporanee.

Gestione Documentale: è stato dato il proprio contributo per implementare la gestione documentale della mappatura delle attività del Settore e continuare il lavoro con la creazione, gestione e monitoraggio dei fascicoli specifici dei Settori Demanio di Nuoro.

Altre attività trasversali del Servizio: è stato trattato un considerevole numero di pratiche "trasversali", spesso con tempi inconciliabili con l'attività ordinaria.

Settore demanio Oristano

Le attività svolte dai settori demanio nell'anno 2023 hanno riguardato la gestione del demanio regionale e sdemanializzazioni nell'ambito territoriale di competenza, la gestione del demanio marittimo che si estrinseca principalmente nel rilascio e successiva gestione delle concessioni demaniali marittime per finalità turistico ricreative, di nautica da diporto o altri fini (es. residenziali, commerciali, ecc..), la

vigilanza e il controllo delle concessioni demaniali marittime rilasciate e la gestione dei procedimenti sanzionatori derivanti dalla violazione amministrative, con particolare riferimento all'ordinanza balneare.

Per quanto concerne la gestione del demanio regionale, nel corso del 2023 si è proceduto con:

- l'istruttoria di istanze volte al rinnovo delle concessioni di erbatici (S. Nicolò d'Arcidano), della concessione in favore di Edistribuzione (Curcuris) in scadenza e al rilascio di nuove concessioni ad uso erbatico e per l'occupazione di beni del demanio idrico mediante il posizionamento di cavidotti.
- l'attività di verifica sull'utilizzo dei beni del demanio regionale e nello specifico presso il Comune di Bosa (Fiume Temo) e il Comune di San Vero Milis dove sono state avviate le procedure per la verifica di alcune occupazioni *sine titulo* mediante anche il coinvolgimento del Servizio territoriale ispettorato ripartimentale di Oristano e/o del Servizio genio civile di Oristano o per la verifica dello stato dei beni del demanio regionale (es. per Interventi di pulizia e potatura vegetazione, ecc..)
- la ripartizione del sovracanone idroelettrico in favore dei Comuni rivieraschi della provincia di Oristano, della stessa Amministrazione Provinciale di Oristano, del Comune di Olzai e dell'Amministrazione Provinciale di Nuoro, ricompresi all'interno del Bacino Imbrifero sul fiume Tirso, per il periodo 1° gennaio 2018 – 31 dicembre 2021, per un importo complessivo pari a € 226.164,34, a seguito della sentenza n. 2/2023 del Tribunale Regionale Delle Acque Pubbliche per la Sardegna.
- l'istruttoria delle istanze di sdemanializzazione ricevute: si sono conclusi i procedimenti relativi ai comuni di Morgongiori ed è stato portato a conclusione il procedimento di sdemanializzazione degli immobili ricadenti in area sottoposta a riordino fondiario di cui al riordino Fondiario Decreto ARAP n. 1831/DecA/125 del 27/12/2012, al Piano di riordino P.A.C. 23/865 del distretto di San Vero Milis che ha interessato ben 31 beni demaniali;
- l'istruttoria relativa al procedimento di delimitazione delle acque marittime del Porto di Bosa;
- il rilascio di autorizzazioni temporanee per l'occupazione di aree del demanio fluviale (Fiume Temo – Bosa) per la realizzazione di eventi;
- la richiesta dei canoni relativi alle concessioni demaniali regionali esistenti per i quali nel corso del 2023 risulta riscossa una somma complessiva pari a euro 99.665,91.

Per quanto attiene al demanio marittimo, il Servizio si è occupato prioritariamente delle procedure di gestione delle concessioni esistenti ed in particolare: rilascio, decadenza, modifiche, sub ingresso ex articolo 45 bis, richiesta canoni e delle seguenti attività:

- caricamento dei dati sul SID (Portale del Mare) per le pratiche trattate relative al demanio marittimo;
- istruttoria pratiche presentate presso il SUAPE;
- gestione concessioni *sine titulo* per conto del demanio marittimo nei comuni costieri;
- collaborazione con l'Agenzia Demanio per acquisizione al SID dei dati delle occupazioni abusive ed emissione dei relativi F24 per pagamento indennizzi ed emissione F24 Elide;
- collaborazione e consulenza con Enti Locali;

- predisposizione e pubblicazione di un avviso pubblico per le iscrizioni ex articolo 68 codice della navigazione in ambiti demaniali marittime oggetto di contingentamento per l'area di Torregrande per circa venti operatori;
- rilascio autorizzazioni temporanee;
- predisposizione dell'avviso pubblico per l'assentimento in concessione della pertinenza demaniale sita in Comune di Arborea di complessivi circa mq 1410,00;
- rilascio nuove concessioni demaniali marittime (Comune di Cuglieri);
- collaborazione con la Capitaneria di Porto di Oristano e l'Ufficio circondariale marittimo di Bosa nell'attività di vigilanza del demanio marittimo e corretta gestione dei beni demaniali oggetto di concessione;

Il Servizio ha, altresì, espresso il proprio parere/nulla osta in seno alle Conferenze di Servizi indette e convocate dagli enti locali o da enti gestori per opere ed interventi da eseguirsi su ambiti ascrivibili al demanio regionale o demanio marittimo, limitatamente agli aspetti di propria competenza.

Altre Attività trasversali: oltre alle attività specifiche è stato trattato un considerevole numero di pratiche "trasversali", spesso con tempi inconciliabili con l'attività ordinaria. Sono state predisposte ed effettuate le operazioni contabili inerenti all'accertamento e liquidazione delle entrate derivanti da spese d'istruttoria, cauzioni, dai canoni del Demanio Marittimo (Cultour) e Idrico, sanzioni amministrative derivanti da violazione dell'ordinanza balneare. È stata assicurata un'attività di supporto nella gestione dei procedimenti inerenti alle sanzioni amministrative derivanti da violazione dell'ordinanza balneare al Settore demanio marittimo di Cagliari e nello specifico dei 23 verbali esaminati, dei quali 5 sono stati archiviati per l'avvenuto pagamento, 11 sono stati definiti mediante la predisposizione della determinazione di ingiunzione al pagamento e 7 sono stati istruiti ma non definiti per l'assenza del rapporto di servizio.

I Settori demanio del Servizio hanno, inoltre, collaborato all'adeguamento delle direttive per la redazione dei piani comunali di utilizzazione dei litorali in materia di gestione del demanio marittimo con finalità turistico ricreative a seguito del nuovo riparto di competenze gestorie di cui alla L.R. n. 7 12.4.2021 che ha modificato la legge regionale n. 9 del 2006. Gli articoli 24 e 25 della predetta legge regionale avevano, infatti, disposto, a far data dal 2021, il trasferimento alla Regione di tutte le funzioni inerenti alla gestione del demanio marittimo, ad eccezione per le sole funzioni in materia di elaborazione ed approvazione dei Piani di utilizzazione dei litorali. In siffatto contesto normativo è stata rilevata l'esigenza di adeguare ed uniformare le direttive in materia di gestione del demanio marittimo con modalità comuni a tutti i Servizi demanio della Regione Sardegna.

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Demanio, Patrimonio e Autonomie Locali di Sassari e Olbia Tempio

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20230240**	**Valorizzazione del patrimonio regionale attraverso l'adozione del piano delle alienazioni**	**Raggiunto**	
OGO	202302404	Valorizzazione del patrimonio regionale attraverso l'adozione del piano delle alienazioni	Raggiunto	
ODR	**20230241**	**Istituzione dell'Agenzia del demanio e del patrimonio regionale**	**Raggiunto**	
OGO	202302414	Istituzione dell'Agenzia del demanio e del patrimonio regionale	Raggiunto	

OGO 202302404 - Valorizzazione del patrimonio regionale attraverso l'adozione del piano delle alienazioni

Nell'ambito dell'OGO assegnato al Servizio è stato inserito come indicatore statistico la redazione di un *report* elaborato tenendo conto della ricognizione delle D.G.R. adottate ed alla definizione del relativo stato di attuazione in relazione al patrimonio da cedere ai privati.

Con riferimento all'indicatore, il Servizio ha svolto gli adempimenti previsti nella fase 1 e 3 di competenza come declinati nella nota del Direttore Generale prot. n. 13377 del 28/03/2023, ovvero, la ricognizione delle deliberazioni di Giunta regionale adottate ai sensi dell'art. 1 della L.R. 35/1995 e trasmissione della raccolta documentale al Servizio Politiche di valorizzazione del demanio e del patrimonio immobiliare regionale finanze e supporti direzionali (fase 1) e, di seguito, la compilazione del *report* di sintesi e sua trasmissione al medesimo Servizio (fase 3).

OGO 202302414 - Istituzione dell'Agenzia del demanio e del patrimonio regionale.

Nell'ambito dell'OGO assegnato al Servizio è stato inserito come indicatore statistico la redazione di un *report* elaborato tenendo conto della ricognizione delle D.G.R. adottate ed alla definizione del relativo stato di attuazione in relazione al patrimonio da cedere agli enti locali

Con riferimento all'indicatore, il Servizio ha svolto gli adempimenti previsti nella fase 1 e 3 di competenza come declinati nella nota del Direttore Generale prot. n. 13377 del 28/03/2023, ovvero, la ricognizione delle deliberazioni di Giunta regionale adottate ai sensi dell'art. 3 della L.R. 35/1995 e trasmissione della raccolta documentale al Servizio Politiche di valorizzazione del demanio e del patrimonio immobiliare regionale finanze e supporti direzionali (fase 1) e, di seguito, la compilazione del *report* di sintesi e sua trasmissione al medesimo Servizio (fase 3).

Allegato alla Determinazione n._ del_____

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

D.G.R. PIAO n. 12/04 del 30.03.2023

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			Obiettivo strategico PIAO	OBIETTIVI DIREZIONALI (ODR)					OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI (OGO)						
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Codice PIAO ODR e Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	Codice SAP	ODR Raggiunto	Descrizione OGO	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	CdR COMPETENTE (descrizione)	Codice CdR	OGO Raggiunto
01.Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.5 Gestione beni demaniali e patrimoniali				01.05.40 Valorizzazione del patrimonio regionale attraverso l'adozione del piano delle alienazioni.	01.05.40.317	SI	25%	20230240	SI	Valorizzazione del patrimonio regionale attraverso l'adozione del piano delle alienazioni	SI	30%	202302401	Servizio politiche di valorizzazione del demanio e patrimonio immobiliare regionale, finanze e supporti	00.04.01.01	SI
											Valorizzazione del patrimonio regionale attraverso l'adozione del piano delle alienazioni	SI	50%	202302402	Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari	00.04.01.03	SI
											Valorizzazione del patrimonio regionale attraverso l'adozione del piano delle alienazioni	SI	50%	202302403	Servizio Demanio, Patrimonio e autonomie locali di Nuoro e Oristano	00.04.01.30	SI
											Valorizzazione del patrimonio regionale attraverso l'adozione del piano delle alienazioni	SI	50%	202302404	Servizio Demanio, Patrimonio e Autonomie Locali di Sassari e Olbia Tempio	00.04.01.31	SI
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.9 La riforma degli Enti Locali				01.12.26 Approvazione del TU eell - istituzione di 6 province e di n. 2 città metropolitane - LR	01.12.26.347	SI	25%	20230243	SI	Studio ed analisi della normativa vigente e della giurisprudenza costituzionale finalizzata all'avvio iter nuove province	SI	50%	202302431	Servizio Enti Locali	00.04.01.02	SI
01.Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.5 Gestione beni demaniali e patrimoniali				01.12.27 Istituzione dell'Agenzia del demanio e del patrimonio regionale	01.12.27.315	SI	25%	20230241	SI	Ricognizione di tutti i beni immobili patrimoniali	SI	30%	202302411	Servizio politiche di valorizzazione del demanio e patrimonio immobiliare regionale, finanze e supporti	00.04.01.01	SI
											Ricognizione di tutti i beni immobili patrimoniali	SI	50%	202302412	Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari	00.04.01.03	SI
											Ricognizione di tutti i beni immobili patrimoniali	SI	50%	202302413	Servizio Demanio, Patrimonio e autonomie locali di Nuoro e Oristano	00.04.01.30	SI
											Ricognizione di tutti i beni immobili patrimoniali	SI	50%	202302414	Servizio Demanio, Patrimonio e Autonomie Locali di Sassari e Olbia Tempio	00.04.01.31	SI
05.Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.2 Valorizzazione e messa in rete dei musei e dei beni culturali				05.01.28 Mettere a sistema i beni del patrimonio regionale ai fini di una valorizzazione	05.02.34.316	SI	25%	20230244	SI	Valorizzazione del patrimonio regionale - Aggiornamento del piano di Valorizzazione	SI	40%	202302441	Servizio politiche di valorizzazione del demanio e patrimonio immobiliare regionale, finanze e supporti	00.04.01.01	SI
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	18.1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali										Legge Regionale 4 febbraio 2016, n. 2, art. 16. Finanziamenti ed incentivi per la gestione associata di funzioni comunali a favore delle Unioni dei comuni e Comunità montane della Sardegna. Aggiornamento dei criteri di riparto	SI	50%	20230245	Servizio Enti Locali	00.04.01.02	SI
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.6 Ufficio tecnico										Realizzazione di un archivio digitale delle utenze ABBANOA per gli uffici regionali, comprendente la planimetria geo-referenziata dei contatori	SI	50%	20230246	Servizio Gestione Contratti per funzionamento Uffici Regionali	00.04.01.04	SI
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.6 Ufficio tecnico										Realizzazione di un archivio digitale dei fabbricati di proprietà regionale ad uso ufficio per le diverse direzioni regionali, contenente le informazioni di tipo organizzativo, strutturale ed impiantistico	SI	50%	20230247	Servizio Gestione Contratti per funzionamento Uffici Regionali	00.04.01.04	SI

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTIAS E URBANÌSTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04.02 Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia

Direttore Generale:

Giovanni Spanedda

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Simona Deidda

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di Direzione:

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

Referente “Ciclo della Performance”:

Simone Deplano

Indice

1.	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	101
1.1	La struttura organizzativa della Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia.	101
1.2	Composizione dell'organico della Direzione generale	102
1.3	Funzioni e compiti della Direzione generale	104
2.	IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2023	105
2.1	La correlazione tra gli obiettivi strategici e il POA	105
2.2	LA CORRELAZIONE TRA LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA DIREZIONE GENERALE E GLI OBIETTIVI ASSEGNATI ALLA DIRIGENZA	112
3	I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023	113
3.1.	Le azioni ed i risultati conseguiti	113
3.2	Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica	114
3.2.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	114
3.2.2	Obiettivi gestionali operativi assegnati al Servizio	115
3.2.3	Le attività e i risultati	122
3.3.	Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale	132
3.4.	Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale	136
3.5.	Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale nord-est	139
3.5.1	Obiettivi e normativa di riferimento	139
3.5.2	L'attività ordinaria	140
3.6	Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale nord-ovest	144
3.6.1	Competenze, normativa di riferimento	144
3.6.2.	Obiettivi gestionali assegnati al Servizio	147
3.7	Servizio supporti direzionali, affari giuridici e finanziari	149
3.7.1	Obiettivi e normativa di riferimento	149
3.7.2	Le attività e i risultati	150
3.7.3	Attività ordinaria	152

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1 La struttura organizzativa della Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia.

La struttura organizzativa della Direzione, come modificata da ultimo con il Decreto dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica n. 7 del 19.05.2020, avente ad oggetto la razionalizzazione dell'assetto organizzativo della Direzione Generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, è attualmente articolata in sei Servizi di cui tre nella sede di Cagliari, due nella sede territoriale di Sassari e uno con sede a Nuoro e a Oristano.

Per la Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia ha svolto le funzioni di Direttore generale la Dott.ssa Maria Ersilia Lai dall'1.01.2023 al 27.02.2023, dal 27.02.2023 al 6.04.2023 ha svolto le funzioni di Direttore generale l'Ing. Alessandro Pusceddu, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della Legge regionale n. 31/1998, dal 7.04.2023 al 2.05.2023 ha svolto le funzioni di Direttore generale la Dott.ssa Maria Ersilia Lai, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della Legge regionale n. 31/1998, dal 2.05.2023 le funzioni di Direttore generale sono svolte dall'Ing. Giovanni Spanedda, nominato con Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n.32 del 2.05.2023 .

Si riporta, di seguito, lo schema della struttura organizzativa della Direzione Generale, contenuta nel citato Decreto n.7/2020 che ha modificato il Decreto n. 13/2018.

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA VIGILANZA EDILIZIA	
SERVIZIO SUPPORTI DIREZIONALI, AFFARI GIURIDICI E FINANZIARI	Supporto al Direttore Generale nella gestione del personale e dei sistemi incentivanti. Gestione affari generali, archivio e gestione del protocollo. Predisposizione e gestione del bilancio, coordinamento delle attività contabili dei singoli centri di responsabilità. Attività di comunicazione interna ed esterna, sportello U.R.P. Gestione della rete locale e supporto informatico ai dipendenti della Direzione. Supporto giuridico-amministrativo per atti di indirizzo, disegni di legge. Gestione del contenzioso della Direzione generale. Supporto agli enti locali nell'applicazione della normativa paesaggistica, urbanistica, edilizia. Attività di programmazione, monitoraggio tecnico- amministrativo, rendicontazione delle risorse comunitarie, nazionali e regionali in materia di politiche per le aree urbane, riqualificazione urbana e recupero dei centri storici, marketing territoriale. Collaborazione con la Direzione generale e con gli altri Servizi.
SERVIZIO PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E URBANISTICA	Attività di coordinamento, elaborazione, revisione, aggiornamento del Piano Paesaggistico Regionale. Predisposizione di strumenti e metodologie finalizzati alla tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici, inclusi i centri di antica e prima formazione. Supporto agli Assessorati competenti per la redazione di atti di pianificazione e programmazione di settore. Attività di co-pianificazione con gli enti locali e con il MIBACT. Supporto agli enti locali nella redazione degli strumenti urbanistici generali e attuativi, anche mediante l'erogazione di contributi finanziari. Istruttoria relativa agli Accordi di Programma, alle intese Stato-Regione (art.56 DPR n. 348/1979) e alle intese PPR (art. 11 NTA PPR). Istruttoria relativa alla verifica di coerenza (art.31, c.5, L.R. n. 7/2002) degli strumenti urbanistici generali e delle loro varianti, dei Piani dei consorzi industriali e dei Piani regolatori portuali. Autorizzazione alla redazione dei piani per insediamenti produttivi. Istruttoria per l'esercizio dei poteri sostitutivi in materia urbanistica ed edilizia (artt. 20, 21 L.R. n. 45/1989; art. 15ter L.R. n.23/1985) Gestione e lo sviluppo del Sistema informativo territoriale(SITR). Gestione e aggiornamento dei dati territoriali e della cartografia regionale. Osservatorio del Paesaggio (D.G.R. 50/22 del 5 dicembre2006). Collaborazione con la Direzione generale e con gli altri Servizi.
SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO SARDEGNA MERIDIONALE	Rilascio autorizzazioni in materia di paesaggio (art. 146 D. Lgs. n. 42/04). Rilascio accertamenti di compatibilità paesaggistica (art. 167 D. Lgs. n.42/04). Rilascio del parere paesaggistico nell'ambito delle procedure di sanatoria. Certificazione della sussistenza dei vincoli paesaggistici. Approvazione dei piani particolareggiati e attuativi in aree vincolate (art. 9 L.R. n.28/1998). Supporto agli enti locali nella redazione dei piani particolareggiati e attuativi in aree vincolate.

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA VIGILANZA EDILIZIA	
	Controllo dell'esercizio della delega in materia paesaggistica da parte degli Enti locali. Vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia (L.R. n. 23/1985, D.P.R. n. 380/2001). Vigilanza e tutela dei beni paesaggistici (D. Lgs. n.42/04). Supporto ai Comuni nell'attività di vigilanza edilizia e paesaggistica. Collaborazione con la Direzione generale e con gli altri Servizi.
SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO SARDEGNA CENTRALE	Rilascio autorizzazioni in materia di paesaggio (art. 146 D. Lgs. n. 42/04). Rilascio accertamenti di compatibilità paesaggistica (art.167D.Lgs. n.42/04). Rilascio del parere paesaggistico nell'ambito delle procedure di sanatoria. Certificazione della sussistenza dei vincoli paesaggistici. Approvazione dei piani particolareggiati e attuativi in aree vincolate (art. 9 L.R. n.28/1998). Supporto agli enti locali nella redazione dei piani particolareggiati e attuativi in aree vincolate. Controllo dell'esercizio della delega in materia paesaggistica da parte degli Enti locali. Vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia (L.R. n.23/1985, D.P.R. n.380/2001). Vigilanza e tutela dei beni paesaggistici (D. Lgs. n.42/04). Supporto ai Comuni nell'attività di vigilanza edilizia e paesaggistica. Collaborazione con la Direzione generale e con gli altri Servizi.
SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO SARDEGNA SETTENTRIONALE NORD-EST	Rilascio autorizzazioni in materia di paesaggio (art. 146 D. Lgs. n. 42/04). Rilascio accertamenti di compatibilità paesaggistica (art.167D.Lgs. n.42/04). Rilascio del parere paesaggistico nell'ambito delle procedure di sanatoria. Certificazione della sussistenza dei vincoli paesaggistici. Approvazione dei piani particolareggiati e attuativi in aree vincolate (art. 9 L.R. n.28/1998). Supporto agli enti locali nella redazione dei piani particolareggiati e attuativi in aree vincolate. Controllo dell'esercizio della delega in materia paesaggistica da parte degli Enti locali. Vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia (L.R. n.23/1985, D.P.R. n.380/2001). Vigilanza e tutela dei beni paesaggistici (D. Lgs. n.42/04). Supporto ai Comuni nell'attività di vigilanza edilizia e paesaggistica. Collaborazione con la Direzione generale e con gli altri Servizi.
SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO SARDEGNA SETTENTRIONALE NORD-OVEST	Rilascio autorizzazioni in materia di paesaggio (art. 146 D. Lgs. n. 42/04). Rilascio accertamenti di compatibilità paesaggistica (art.167D.Lgs. n.42/04). Rilascio del parere paesaggistico nell'ambito delle procedure di sanatoria. Certificazione della sussistenza dei vincoli paesaggistici. Approvazione dei piani particolareggiati e attuativi in aree vincolate (art. 9 L.R. n.28/1998). Supporto agli enti locali nella redazione dei piani particolareggiati e attuativi in aree vincolate. Controllo dell'esercizio della delega in materia paesaggistica da parte degli Enti locali. Vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia (L.R. n.23/1985, D.P.R. n.380/2001). Vigilanza e tutela dei beni paesaggistici (D. Lgs. n.42/04). Supporto ai Comuni nell'attività di vigilanza edilizia e paesaggistica. Collaborazione con la Direzione generale e con gli altri Servizi.

1.2 Composizione dell'organico della Direzione generale

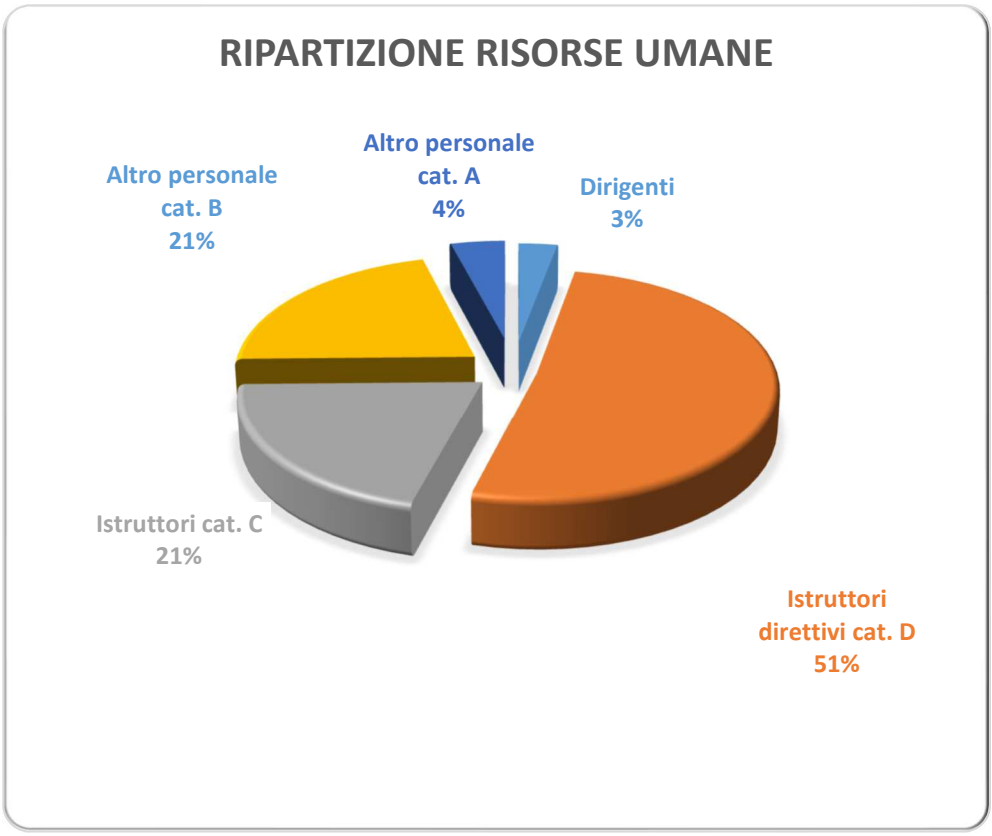
Con determinazione n. 1014/DG del 02.09.2020 sono state istituite, nell'ambito dei Servizi, le articolazioni organizzative di livello non dirigenziale. La Direzione generale, a seguito della riorganizzazione, risulta, pertanto, articolata in 6 servizi (tre centrali, a Cagliari, e tre territoriali, localizzati nelle sedi di Sassari (2) e Oristano - Nuoro) e 30 settori.

Di seguito, si riporta la tabella che illustra la distribuzione al 31.12.2023 del personale della Direzione generale distribuito nelle diverse categorie:

	Totale DG	**Articolazione del personale all'interno della DG al 31.12.2023**						
	Organico	**Ufficio del DG**	**Servizio supporti direzionali, affari giuridici e finanziari**	**Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica**	**Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale**	**Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale**	**Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale N.E.**	**Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale N.O.**
Dirigenti	5	1	1	1	1	0*	1**	
Capi settore	28***	/	4	8	5	5	3	3
Funzionari cat. D	85	0	15	23	16	17	6	8
Istruttori cat. C	30	0	3	4	6	7	3	7

	Totale DG	Articolazione del personale all'interno della DG al 31.12.2023						
	Organico	**Ufficio del DG**	**Servizio supporti direzionali, affari giuridici e finanziari**	**Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica**	**Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale**	**Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale**	**Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale N.E.**	**Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale N.O.**
Altro personale cat. B	36	0	8	3	6	9	5	5
Altro personale cat. A	6	0	1	/	3	1	1	/
Unità interinali	0	/	/	/	/	/	/	/
Unità comandate in	2	/	/	/	/	2	/	/
Contratti atipici	0	/	/	/	/	/	/	/
Lista speciale	6	/	/	1	/	3	1	1
Totale a disposizione	**170**	**1**	**28**	**32**	**32**	**39**	**17**	**21**
Unità c/o uffici di Gabinetto	2	/	1	/	/	/	1	/
Unità comandate out	1	/	/	1	/	/	/	/
Unità assegnate temporaneamente ad altra Direzione	2	/	/	1	1	/	/	/
Totale non disponibili	**5**	**/**	**1**	**2**	**1**	**/**	1	/
Personale in organico	**175**	**1**	**28**	**33**	**31**	**38**	**18**	**21**

* Si precisa che la Dott.ssa Maria Ersilia Lai, Direttore del Servizio supporti direzionali, affari giuridici e finanziari, svolge le funzioni di Direttore del Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale, ai sensi dell'art. 30, comma 4, L.R. n.31/1998.
**Si precisa che il Dott. Antonello Bellu, Direttore del Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale nord-ovest, è stato nominato con il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali e Personale N.P. 2028/30 del 23 maggio 2022 Direttore ad interim del Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale nord-est.
*** Si precisa altresì che le posizioni organizzative di livello non dirigenziali sono 30 ma due sono vacanti.



1.3 Funzioni e compiti della Direzione generale

La Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia svolge un insieme di funzioni e compiti strategici inerenti allo sviluppo e la gestione delle attività di pianificazione paesaggistica regionale, di pianificazione urbanistica a livello locale, di pianificazione di settore di competenza regionale e di altri Enti territoriali, la tutela e valorizzazione paesaggistica, l'applicazione e elaborazione della normativa urbanistica e paesaggistica, il finanziamento di interventi o programmi di intervento.

Le materie di competenza della Direzione generale sono, in sintesi, le seguenti: pianificazione territoriale e paesaggistica regionale; pianificazione urbanistica e qualità della vita in ambito urbano; verifica di coerenza degli strumenti urbanistici degli Enti locali e gestione dell'archivio urbanistico; studi e aggiornamenti legislativi in tema di urbanistica; autorizzazioni paesaggistiche e gestione delle deleghe paesaggistiche; organizzazione delle conoscenze territoriali, attivazione e gestione del Sistema Informativo Territoriale Regionale (SITR); predisposizione, aggiornamento e gestione degli strumenti cartografici alle diverse scale e in formato digitale; vigilanza sulle attività edilizie e urbanistiche e prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio; attività di programmazione, monitoraggio tecnico - amministrativo, rendicontazione delle risorse comunitarie, nazionali e regionali in materia di politiche per le aree urbane, riqualificazione urbana e recupero dei centri storici.

Le attività di maggiore rilievo, in termini di strategicità e di diretta correlazione con gli obiettivi programmatici, sono orientate, in particolare: alla predisposizione di atti normativi nel campo paesaggistico, urbanistico, edilizio; all'aggiornamento del Piano paesaggistico regionale degli ambiti costieri e all'estensione del PPR agli ambiti interni; alla gestione del contenzioso; all'accelerazione dei

tempi di espletamento delle verifiche di coerenza in uno con il potenziamento delle attività di accompagnamento dei Comuni nella redazione dei propri strumenti urbanistici; alla gestione della copianificazione dei beni del PPR; alla programmazione e gestione dei contributi finanziari agli Enti locali per la redazione degli strumenti urbanistici generali e attuativi (PUC, PUL, PPCS); alla gestione dei procedimenti di autorizzazione paesaggistica.

Tali attività, per la loro stretta connessione alle tematiche del territorio, attraverso esame di piani e procedimenti di autorizzazione, richiedono una adeguata articolazione su base territoriale degli uffici. Inoltre, in relazione alla varietà e complessità degli aspetti da affrontare, richiedono specifiche competenze multidisciplinari nei temi afferenti la pianificazione territoriale, paesaggistica e urbanistica, in termini tecnici e giuridici e in termini di elaborazione e di valutazione di piani e/o progetti.

In base alle attività svolte, si rileva che il personale di ruolo assegnato attualmente alla Direzione, come sopra rappresentato, non è sufficiente - sia numericamente, sia in relazione ai profili professionali e alle competenze possedute - a garantire una completa gestione dei procedimenti in capo alla Direzione, a causa della suddetta strutturale carenza di organico resa ancora più evidente da pensionamenti e da trasferimenti in mobilità, negli ultimi due anni, di personale altamente qualificato verso altre Direzioni e non sostituito da altro personale, e dai pensionamenti previsti nell'arco dei prossimi due anni.

Tale stato, oltre a esporre il personale ad elevato rischio di omissione per il ritardo nell'espletamento dei procedimenti ed alla conseguente richiesta di risarcimento del danno, comporta una paralisi delle attività produttive che potrebbero avviarsi a seguito dell'approvazione in tempi celeri dei Piani urbanistici generali ed attuativi.

2. Il quadro generale dell'attività programmata nell'esercizio 2023

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici e il POA

Per la definizione del POA si è tenuto conto degli obiettivi strategici individuati nel Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2020-2024, e degli obiettivi direzionali contenuti nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) – Aggiornamento per il triennio 2023-2025, adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 12/4 del 30 marzo 2023 allegati 3.a) Obiettivi strategici - lettera A, 3.e) Elenco procedure e attività- lettera E, 4 Obiettivi direzionali.

Come indicato nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e rappresentato sinteticamente nella matrice, gli **obiettivi strategici** assegnati alla Direzione generale sono:

- 08.01.74 - Rappresentazione cartografica dei vincoli paesaggistici individuati ai sensi dell'articolo 136 del D.lgs n.42/04 (tipologia A), obiettivo da cui discendono i seguenti obiettivi direzionali:
  - ODR 08.01.74.351 - Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo – codice SAP: 20230174;

  - ODR 08.01.74.439 - Proposta di deliberazione di Giunta regionale di aggiornamento e revisione del Piano Paesaggistico Regionale - codice SAP: 20230176.

- 08.01.58 - Monitoraggio delle autorizzazioni paesaggistiche per gli interventi in zone sottoposte a vincolo e dei procedimenti amministrativi seguiti dai Servizi tutela del paesaggio regionali. (tipologia A), obiettivo da cui discende il seguente obiettivo direzionale:

  - ODR 08.01.58.350 - Predisposizione database per il monitoraggio delle autorizzazioni paesaggistiche per gli interventi in zone sottoposte a vincolo e dei procedimenti amministrativi seguiti dai Servizi tutela del paesaggio regionali. Codice SAP: 20230173

- 09.01.13 Elaborazione e predisposizione di un Testo Unico in materia urbanistico - edilizia e paesaggistica (tipologia E), obiettivo da cui discende il seguente obiettivo direzionale:

  - ODR 09.01.13.352 Elaborazione e predisposizione di un Testo Unico in materia urbanistico - edilizia e paesaggistica. Codice SAP: 20230167.

Di seguito, si riportano analiticamente gli obiettivi individuati nel Programma Operativo Annuale (POA) della Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza urbanistica, con l'indicazione degli Obiettivi Direzionali, articolati negli Obiettivi Gestionali in capo ai singoli Servizi.

1. **ODR 20230174 – Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo.**

L'obiettivo è in capo ai Servizi tutela del paesaggio della Sardegna meridionale (c.d.r 00.04.02.30), tutela del paesaggio della Sardegna centrale (c.d.r. 00.04.02.32), tutela del paesaggio della Sardegna settentrionale nord-ovest (c.d.r. 00.04.02.31) e tutela del paesaggio della Sardegna settentrionale nord-est (c.d.r. 00.04.02.39), nonché al Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica (c.d.r. 00.04.02.02).

Nell'ambito delle attività volte alla revisione ed aggiornamento del Piano paesaggistico regionale – Primo ambito omogeneo (approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 36/7 del 5 settembre 2006) si inseriscono le attività di ricognizione dei vincoli paesaggistici derivanti da decreti ministeriali e decreti assessoriali con i quali aeree e/o immobili sono stati dichiarati aventi notevole interesse pubblico, in ragione della particolare rilevanza paesaggistica dei luoghi o delle cose.

Si tratta di attività che la Direzione generale da qualche tempo porta avanti mediante il coinvolgimento dei Servizi tutela del paesaggio competenti per territorio e del Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica. A tal fine, sono stati creati appositi gruppi di lavoro che vedono la partecipazione anche dei rappresentanti delle competenti Soprintendenze Archeologia, Belle Arti e Paesaggio.

La suddetta attività si prefigge di agevolare cittadini, imprese e operatori di settore (sia pubblici che privati) attribuendo una maggiore certezza al vincolo paesaggistico, e ai relativi provvedimenti autorizzativi, come noto, spesso fonte di incertezze e di contenzioso per l'Amministrazione regionale e comunale.

Sotto questo profilo, l'attività anzidetta si pone come finalità anche quella di agevolare la pianificazione comunale in recepimento dei vincoli paesaggistici insistenti sul territorio dell'ente locale.

Per ciascuna area vincolata è stato predisposto, da parte dei Servizi tutela competenti territorialmente, un fascicolo contenente la ricognizione e il riordino di documenti, atti e cartografie, e uno SHP *file* con la proposta di rappresentazione grafica, alla scala 1:0.000 riportata nel DBGT della RAS, dei limiti di tali aree, redatta secondo i criteri stabiliti dal Protocollo tecnico sottoscritto da RAS e MIBACT nel 2010.

A seguito dell'acquisizione dell'aggiornamento del Data Base Geo Topografico dell'intero territorio regionale, sul quale dovranno essere riportati tutti i perimetri delle aree vincolate al fine di redigere l'elaborato grafico di adeguamento e revisione del Piano Paesaggistico Regionale come da "*ODR 08.01.74.439 - Proposta di deliberazione di Giunta regionale di aggiornamento e revisione del Piano Paesaggistico Regionale"*, si rende necessario procedere alla revisione dei perimetri di tutti i vincoli derivanti dalla ricognizione effettuata, al fine di conseguire l'allineamento con gli elementi fisici ed amministrativi (linea di costa, confine amministrativo tra comuni, elementi geografici ed altro) presenti nel nuovo supporto cartografico.

Segue, da parte del Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica, un'attività di omogeneizzazione dei perimetri delle aree e degli immobili vincolati, proposti dai singoli Servizi tutela del paesaggio, con lo scopo di verificare, dal punto di vista geometrico, la coerenza topologica rispetto ai limiti comunali, ai limiti demaniali (dividente demaniale) e quelli delle aree vincolate limitrofe, la definizione dei documenti da sottoporre al gruppo di lavoro e, successivamente, al Comitato per la definitiva validazione. L'attività si completa con la successiva collazione dei dati (mosaico dei DM).

L'obiettivo direzionale è, pertanto, articolato nei seguenti OGO:

OGO 202301741 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale (c.d.r 00.04.02.30). Il progetto si articola in un'unica fase, si svolge nell'arco temporale 02.01.2023 – 30.11.2023 e l'indicatore è rappresentato dalla perimetrazione di n. 9 decreti ministeriali;

OGO 202301742 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale (c.d.r 00.04.02.32). Il progetto si articola in un'unica fase, si svolge nell'arco temporale 02.01.2023 – 30.11.2023 e l'indicatore è rappresentato dalla perimetrazione di n. 9 decreti ministeriali;

OGO 202301743 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale nord-ovest (c.d.r. 00.04.02.31). Il progetto si articola in un'unica fase, si svolge nell'arco temporale 02.01.2023 – 30.11.2023 e l'indicatore è rappresentato dalla perimetrazione di n. 4 decreti ministeriali;

OGO 202301744 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale nord-est (c.d.r. 00.04.02.39). Il progetto si articola in un'unica fase, si svolge nell'arco temporale 02.01.2023 – 30.11.2023 e l'indicatore è rappresentato dalla perimetrazione di n. 4 decreti ministeriali;

OGO 202301745 - Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica (c.d.r. 00.04.02.02). Il progetto si articola in un'unica fase che si svolge nell'arco temporale 2.01.2023 – 31.12.2023; gli indicatori sono:

1) La raccolta strutturata dei DM elaborati dai Servizi tutela del paesaggio mediante predisposizione di uno shp *file* (mosaico) per l'aggiornamento dello strato informativo del PPR;
2) La pubblicazione nel portale web dedicato (navigatore) delle cartografie prodotte (22).

2. ODR 20230173: Predisposizione database per il monitoraggio delle autorizzazioni paesaggistiche per gli interventi in zone sottoposte a vincolo e dei procedimenti amministrativi seguiti dai Servizi tutela del paesaggio regionali.

L'obiettivo consiste nella predisposizione di un *database* per monitorare i procedimenti amministrativi di competenza dei Servizi tutela, con indicazione dei tempi di conclusione.

Il *database* dovrà avere un portale accessibile anche all'esterno in cui si potranno estrarre informazioni relative ai procedimenti amministrativi (indicazione dell'istruttore incaricato e stato della pratica). Le ricadute per l'utenza sarebbero notevoli in quanto tale portale permetterebbe di avere un'amministrazione trasparente in contatto continuo con il pubblico, sollevando gli uffici dalle informazioni telefoniche. Il portale deve anche monitorare il grado di soddisfazione degli utenti con questionari appositi e anonimi, e con indagini conoscitive a posteriori sulle autorizzazioni rilasciate.

L'obiettivo direzionale della predisposizione di un *database* per monitorare i procedimenti amministrativi di competenza dei Servizi tutela del paesaggio è indispensabile per migliore l'efficienza e l'efficacia degli uffici e verificare puntualmente il rispetto dei tempi previsti dalla normativa di settore.

I Servizi tutela del paesaggio lavorano su diversi procedimenti amministrativi che comprendono il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche (articolo 146 del D.Lgs. n.42/04), gli accertamenti di compatibilità paesaggistica (articolo 167 del D.Lgs. n.42/04), i pareri paesaggistici su condoni edilizi, la repressione degli abusi paesaggistici, l'approvazione, ai sensi dell'articolo 9 della L.R. n.28/98, dei piani attuativi, le richieste di sussistenza di vincolo paesaggistico, la visione di atti e l'estrazione di eventuali copie.

I procedimenti di ogni Servizio ogni anno variano, come numero, dalle 3.000 e 4.000 pratiche e risulta impensabile monitorare le fasi di ogni singolo procedimento senza un adeguato database che fornisca indicazioni puntuali su ogni singola fase istruttoria, sul personale interessato, sugli atti predisposti e sui tempi impiegati.

In particolare, attualmente i Servizi utilizzano un *database* non adeguatamente strutturato, che permette in maniera elementare di fornire indicazioni sullo stato di una pratica, di ricercare, con evidenti limiti, precedenti autorizzazioni paesaggistiche rilasciate per gli stessi immobili, ma non permette di monitorare i tempi dei procedimenti e di fornire dei resoconti adeguati sull'attività dell'Ufficio e di ogni singolo istruttore e operatore.

Nel 2022 è stato predisposto lo studio di fattibilità, l'obiettivo per il 2023 consisteva nell'affidare l'incarico di progettazione e di predisposizione del capitolato di gara per la realizzazione dell'architettura informatica del *database*.

L'obiettivo direzionale è articolato in un solo OGO (202301731), in capo al Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica (c.d.r. 00.04.02.02). Il progetto si articola in un'unica fase e si svolge nell'arco temporale 02.01.2023-29.12.2023. L'indicatore statistico di progetto consiste nell'affidamento dell'incarico di progettazione per la predisposizione del capitolato di gara, con numeratore numero di contratti stipulati.

3. ODR 20230167: Elaborazione e predisposizione di un Testo Unico in materia urbanistico - edilizia e paesaggistica.

L'ampia produzione normativa, anche di natura emergenziale, che nell'ultimo decennio ha caratterizzato le materia dell'urbanistica, dell'edilizia e della tutela del paesaggio porta a individuare come una delle priorità fondamentali da perseguire quella di procedere alla predisposizione di un testo unico di raccolta delle disposizioni normative nelle anzidette materie.

Le esigenze di certezza e chiarezza del disposto normativo, ripetutamente manifestate sia dagli Uffici dell'Amministrazione regionale che delle Amministrazioni locali, chiamate a darvi costantemente applicazione con rilevanti difficoltà interpretative e applicative - più volte manifestate anche dai privati interessati alla realizzazione di interventi e dai vari operatori di settore - induce a individuare, come obiettivo strategico, la predisposizione di un testo che rimetta ordine – a livello regionale - nella materia urbanistico-edilizia e in quella paesaggistica.

L'obiettivo pluriennale, stante la rilevanza, ha evidentemente carattere strategico e consiste nella elaborazione e nella predisposizione di un testo in materia di urbanistica, edilizia e paesaggio, che raccolga le relative disposizioni, sistematicamente coordinate, da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale. Per l'anno 2022 l'obiettivo (raggiunto) consisteva nella **predisposizione di un aggiornamento della ricognizione normativa** finalizzata alla redazione della suddetta proposta di Testo Unico.

L'indicatore per l'anno 2023 consiste in un ulteriore aggiornamento e verifica del testo predisposto alla luce delle nuove disposizioni normative e giurisprudenziali intervenute in materia e nella trasmissione all'Assessore della proposta di un testo unico maggiormente coordinato da sottoporre all'esame della Giunta.

Con riferimento all'obiettivo indicato, sarà cura della Direzione generale procedere al completamento delle attività di ricognizione delle disposizioni medio tempore intervenute, delle novità riferite al vasto panorama giurisprudenziale che interessa la materia edilizia e urbanistica, tenendo conto anche delle recenti modifiche proposte nel collegato alla manovra finanziaria del 2023 - in corso di approvazione – laddove sono stati previsti interventi integrativi e modificativi dei testi di legge in materia urbanistica ed edilizia vigenti, con particolare riferimento alle disposizioni di legge che la Corte costituzionale nella nota sentenza n. 24 del 2022 ha ritenuto conformi alla Costituzione, ma che hanno perso efficacia in quanto contenute all'interno della legge regionale n. 8 del 2015, che al relativo Capo aveva efficacia temporalmente limitata.

È evidente che, rispetto all'obiettivo indicato per l'anno 2022, non si tratta unicamente di svolgere un'attività di carattere ricognitivo, bensì di trasfondere tale attività in una proposta di testo normativo completa, organica, articolata sistematicamente (che nel 2022 era stata solo abbozzata in forma embrionale), in modo da costituire il principale (per non dire unico) punto di riferimento per tutti gli operatori in materia. Testo da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale e, quindi, del Consiglio regionale.

L'obiettivo direzionale è articolato in due OGO:

OGO202301671 - in capo al Servizio supporti direzionali, affari giuridici e finanziari (c.d.r. 00.04.02.06). Il progetto si articola in una unica fase e si svolge nell'arco temporale 02.01.2023-29.12.2023.

OGO202301672 - in capo al Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica (c.d.r. 00.04.02.02). Il progetto si articola in una unica fase e si svolge nell'arco temporale 02.01.2023-29.12.2023.

4. ODR 20230176: Proposta di deliberazione di Giunta regionale di aggiornamento e revisione del Piano Paesaggistico Regionale

Nell'ambito delle attività volte alla revisione ed aggiornamento del Piano paesaggistico regionale, Primo ambito omogeneo (approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 36/7 del 5 settembre 2006) si inseriscono le attività di ricognizione dei vincoli paesaggistici derivanti da decreti ministeriali e decreti assessoriali con i quali aeree e/o immobili sono stati dichiarati aventi notevole interesse pubblico, in ragione della particolare rilevanza paesaggistica dei luoghi o delle cose.

La procedura di ricognizione si conclude con un atto di validazione finale del Comitato Esecutivo – istituito ai sensi del Disciplinare Tecnico del 18 aprile 2018 di attuazione del protocollo di intesa fra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione Autonoma della Sardegna – in base al quale viene approvato, mediante apposita cartografia, il perimetro finale del vincolo.

Ai fini della ufficializzazione del vincolo occorre attivare la procedura prevista dall'art.11 della L.R. n.4 del 23/10/2009 (Aggiornamento e revisione del Piano paesaggistico regionale), che consiste in una specifica deliberazione della Giunta Regionale da pubblicarsi sul BURAS, cui segue un periodo di deposito e possibilità di presentare osservazioni.

L'obiettivo è quello di predisporre la proposta di deliberazione della Giunta Regionale di aggiornamento del PPR, relativamente ai perimetri dei vincoli derivanti da decreti ministeriali e decreti assessoriali validati finora dal Comitato Esecutivo (n° 39 perimetri).

L'obiettivo direzionale è articolato in un solo OGO (202301761), in capo al Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica (c.d.r. 00.04.02.02). Il progetto si articola in un'unica fase e si svolge nell'arco temporale 2.01.2023 – 29.12.2023. L'indicatore statistico di progetto consiste nella predisposizione di una proposta di delibera di Giunta e ha come numeratore: proposta DGR.

5. ODR 20230177: Aggiornamento del sito tematico Sardegna territorio

La Direzione generale è presente nel *web* attraverso il portale tematico Sardegna Territorio, strutturato secondo un obsoleto e poco dinamico CMS (*content management system*) e con un aspetto grafico non più compatibile con le mutate esigenze comunicative e di visibilità via web.

Pertanto, in linea con la nuova veste del portale ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna, è necessaria una riprogettazione generale delle pagine *web*, tale da renderle compatibili anche con le nuove esigenze di trasportabilità e leggibilità dei siti da parte di supporti mobili, quali *smartphone* e *tablet*.

L'attività consiste:

- nella definizione delle caratteristiche del nuovo portale, in linea con le nuove esigenze, focalizzando l'attenzione sulla facilità di utilizzo e di reperimento delle informazioni da parte dell'utente finale;
- nella revisione dei contenuti attualmente presenti nelle sotto-pagine *web* del sito;
- nell'aggiornamento dell'albero di navigazione, l'implementazione delle nuove sezioni e aggiornamento delle precedenti;
- nella verifica di funzionamento e la finale pubblicazione del portale SardegnaTerritorio.it con contemporanea chiusura delle precedenti pagine web.

Il tutto dovrà essere volto in coordinamento con i referenti regionali della gestione dei portali del Servizio comunicazione istituzionale, con la Direzione generale dell'innovazione e sicurezza IT – Servizi Tecnologia e SicurezzaIT e, infine, con la Società *in house* SardegnaIT.

L'obiettivo direzionale è articolato in un solo OGO (202301771), in capo al Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica (c.d.r. 00.04.02.02). Il progetto si articola in un'unica fase e si svolge nell'arco temporale 2.01.2023 – 29.12.2023. L'indicatore statistico di progetto consiste nella pubblicazione *online*, entro il 29.12.2023, della versione aggiornata del sito Sardegna Territorio.

Tabella di sintesi degli obiettivi (direzionali e gestionali operativi) della struttura e grado di correlazione col Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)

Obiettivi Direzionali		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
5	4	1
Obiettivi gestionali operativi		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
10	9	1

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
5	4	1
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
10	9	1

2.2 La correlazione tra la struttura organizzativa della direzione generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO) questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio

	ODR	Codice ODR	Valut. SI/NO	Servizio Competente	OGO per Servizio	Codice OGO	Valut. SI/NO
Direzione generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia	ODR1	20230174	SI	Direzione Generale			
				Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale	1	202301741	SI
				Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale	1	202301742	SI
				Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale N.O	1	202301743	SI
				Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale N.E	1	202301744	SI
				Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica	1	202301745	SI
	ODR 2	20230173	SI	Direzione Generale			
				Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica	1	202301731	SI
	ODR 3	20230167	SI	Direzione Generale			
				Servizio supporti direzionali, affari giuridici e finanziari	1	202301671	SI
				Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica	1	202301672	SI
	ODR 4	20230176	SI	Direzione Generale			
				Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica	1	202301761	SI
	ODR 5	20230177	NO	Direzione Generale			
				Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica	1	202301771	NO

3 I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi dello stato di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
2	2	0
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
3	2	1
Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
7	7	0
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
3	2	1

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
2	2	0
Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
3	2	1
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
7	7	0
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
3	2	1

Si riporta, nella tabella che segue, lo stato di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio, con i relativi codici di riferimento.

	ODR	Codice ODR	Ragg.to ODR	Servizio Competente	OGO per Servizio	Codice OGO	Ragg.to OGO
Direzione generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia	ODR1	20230174	Non Raggiunto	Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale	1	202301741	Raggiunto
				Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale	1	202301742	Raggiunto
				Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale N.O.	1	202301743	Raggiunto
				Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale N.E.	1	202301744	Raggiunto
				Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica	1	202301745	Non Raggiunto
	ODR 2	20230173	Non Raggiunto	Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica	1	202301731	Non Raggiunto
	ODR 3	20230167	Raggiunto	Servizio supporti direzionali, affari giuridici e finanziari	1	202301671	Raggiunto
				Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica	1	202301672	Raggiunto
	ODR 4	20230176	Raggiunto	Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica	1	202301761	Raggiunto
	ODR 5	20230177	Non raggiunto	Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica	1	202301771	Non raggiunto

Si riportano, di seguito, gli obiettivi gestionali in capo a ciascun Servizio e lo stato di conseguimento degli stessi.

3.2 Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica

3.2.1. Obiettivi e normativa di riferimento

- Il Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica svolge ordinariamente le attività connesse ai seguenti aspetti:
- Esame istruttorio degli strumenti urbanistici generali e delle loro varianti, ai fini della verifica di coerenza.
- Esame istruttorio dei Piani dei consorzi industriali e dei Piani regolatori Portuali e loro varianti, ai fini della loro approvazione.
- Autorizza la redazione dei Piani insediamenti produttivi.
- Promuove la pianificazione locale e supporta gli enti locali, anche mediante l'erogazione di contributi finanziari, nella redazione degli strumenti urbanistici generali e attuativi.
- Coordina e svolge le attività di elaborazione, revisione, aggiornamento del Piano Paesaggistico Regionale.
- Cura l'attività di copianificazione dei beni paesaggistici dell'assetto storico culturale del Piano Paesaggistico Regionale, in collaborazione con gli enti locali e con il MIBACT.
- Cura l'attività tecnico- amministrativo connessa agli Accordi di Programma ed alle intese Stato-Regione di cui all'articolo 56 del DPR 348 del 1979.
- Attiva l'esercizio dei poteri sostitutivi in materia di piani di lottizzazione.
- Supporta gli Assessorati competenti alla redazione di atti di pianificazione e programmazione di settore al fine sia di verificarne la coerenza con la pianificazione paesaggistica regionale, sia di costruire il quadro generale della pianificazione territoriale regionale.
- Supporta gli enti locali nell'applicazione della normativa paesaggistica, urbanistica, edilizia.
- Collabora con la Direzione generale e con gli altri Servizi nello svolgimento dei compiti assegnati.
- Gestisce e sviluppa il Sistema informativo territoriale (SITR), comprese le procedure ad evidenza pubblica connesse alla sua evoluzione.
- Gestisce e aggiorna il catalogo dei dati territoriali e della cartografia regionale (CTR).
- Compie attività di studio, ricerca e controllo inerenti al monitoraggio sulla qualità del paesaggio, individuando i fattori che ne determinano e condizionano la trasformazione.
- Effettua il monitoraggio delle trasformazioni territoriali e dell'attuazione della pianificazione paesaggistica e urbanistica.

- Predispone gli strumenti e le metodologie finalizzati alla tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici, inclusi i centri di antica e prima formazione.
- Favorisce lo scambio di conoscenza e cooperazione tra amministrazioni, allo scopo di promuovere un uso consapevole del territorio, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio paesaggistico della Regione.
- Acquisisce ed elabora informazioni sullo stato e sull'evoluzione del paesaggio a supporto della pianificazione paesaggistica e della sua attuazione;
- Formula proposte per la programmazione di interventi di riqualificazione paesaggistica.
- Gestisce bandi e iniziative in attuazione degli obiettivi del piano paesaggistico regionale.
- Collabora ai progetti europei in materia di paesaggio.
- La normativa principale di riferimento applicata è la seguente:
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- Legge Regionale 11 ottobre 1985, n. 23 - Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, di risanamento urbanistico e di sanatoria di insediamenti ed opere abusive, di snellimento ed accelerazione delle procedure espropriative;
- Legge regionale 22 dicembre 1989, n. 45 - Norme per l'uso e la tutela del territorio regionale;
- Legge regionale 23 aprile 2015, n. 8 - Norme per la semplificazione e il riordino di disposizioni in materia urbanistica ed edilizia e per il miglioramento del patrimonio edilizio;
- Legge regionale 3 luglio 2017, n. 11 - Disposizioni urgenti in materia urbanistica ed edilizia. Modifiche alla legge regionale n. 23 del 1985, alla legge regionale n. 45 del 1989, alla legge regionale n. 8 del 2015, alla legge regionale n. 28 del 1998, alla legge regionale n. 9 del 2006, alla legge regionale n. 22 del 1984 e alla legge regionale n. 12 del 1994;
- Legge regionale 18 gennaio 2021, n. 1 - Disposizioni per il riuso, la riqualificazione ed il recupero del patrimonio edilizio esistente ed in materia di governo del territorio. Misure straordinarie urgenti e modifiche alle leggi regionali n. 8 del 2015, n. 23 del 1985, n. 24 del 2016 e n. 16 del 2017.

3.2.2 Obiettivi gestionali operativi assegnati al Servizio

Nel corso del 2023, con Determinazione n. 544/DG del 28.04.2023 "Approvazione Programma Operativo Annuale 2023 a seguito dell'approvazione del P.I.A.O.", sono stati assegnati al Servizio i seguenti obbiettivi gestionali:

1. **Elaborazione e predisposizione di un Testo Unico in materia urbanistico - edilizia e paesaggistica [2023-01672]**

Obiettivo.

Il testo unico sarà uno strumento normativo applicabile all'intero territorio regionale che comprenderà tutta la disciplina in materia urbanistico - edilizia e paesaggistica. Nel medesimo testo verranno inserite anche norme di semplificazione.

L'ampia produzione normativa, anche di natura emergenziale, che nell'ultimo decennio ha caratterizzato le materia dell'urbanistica, dell'edilizia e della tutela del paesaggio porta a individuare come una delle priorità fondamentali da perseguire quella di procedere alla predisposizione di un testo unico di raccolta delle disposizioni normative nelle anzidette materie.

Le esigenze di certezza e chiarezza del disposto normativo, ripetutamente manifestate sia dagli Uffici dell'Amministrazione regionale che delle Amministrazioni locali, chiamate a darvi costantemente applicazione con rilevanti difficoltà interpretative e applicative – più volte manifestate anche dai privati interessati alla realizzazione di interventi e dai vari operatori di settore - induce a individuare come obiettivo strategico la predisposizione di un testo che rimetta ordine a livello regionale - nella materia urbanistico-edilizia e in quella paesaggistica.

L'obiettivo pluriennale, stante la rilevanza, ha evidentemente carattere strategico e consiste nella elaborazione e predisposizione di un testo in materia di urbanistica, edilizia e paesaggio, che raccolga le relative disposizioni, sistematicamente coordinate, da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale. Per l'anno 2022 l'obiettivo (raggiunto) consisteva nella predisposizione di un aggiornamento della ricognizione normativa finalizzata alla redazione della suddetta proposta di Testo Unico.

L'indicatore per l'anno 2023 consiste, per quanto riguarda l'attività della Direzione generale, in un'ulteriore verifica del testo predisposto alla luce delle nuove disposizioni normative e giurisprudenziali intervenute in materia e alla definizione di un testo maggiormente coordinato da trasmettere all'Assessore per l'invio in Giunta.

L'obiettivo è svolto in collaborazione con il Servizio Supporti direzionali, Affari giuridici e finanziari.

Indicatori

Gli indicatori statistici individuati al 29/12/2023 erano due:

1) "*L'ulteriore aggiornamento della proposta di testo unico alla luce della nuova normativa*"

"Predisposizione della proposta di testo unico da inviare in giunta"

Stato attuazione.

Al 30.12.2023 **l'obiettivo è stato raggiunto**, in quanto la precedente versione del Testo è stata aggiornata sia con quanto disposto con la L.R. n.9 del 23.10.2023, sia con quelle della L.R. n.17 del 19.12.2023. È stata, altresì, predisposta la proposta di Deliberazione (la cui trasmissione è a cura del Servizio SDA).

2. Predisposizione database per il monitoraggio delle autorizzazioni paesaggistiche per gli interventi in zone sottoposte a vincolo e dei procedimenti amministrativi seguiti dai Servizi tutela del paesaggio regionali. [2023-01731]

Obiettivo.

L'obiettivo consisteva nella predisposizione di un *database* per monitorare i procedimenti amministrativi di competenza dei Servizi tutela, con indicazione dei tempi di conclusione.

Il *database* dovrà avere un portale accessibile anche all'esterno in cui si potranno estrarre informazioni relative ai procedimenti amministrativi (indicazione dell'istruttore incaricato e stato della pratica). Le ricadute per l'utenza sarebbero notevoli in quanto tale portale permetterebbe di avere un'amministrazione trasparente in contatto continuo con il pubblico, sollevando gli uffici dalle informazioni telefoniche. Il portale deve monitorare il grado di soddisfazione degli utenti con questionari appositi e anonimi, e con indagini conoscitive a posteriori sulle autorizzazioni rilasciate.

L'obiettivo direzionale della predisposizione di un *database* per monitorare i procedimenti amministrativi di competenza dei Servizi tutela del paesaggio è indispensabile per migliore l'efficienza e l'efficacia degli uffici e verificare puntualmente il rispetto dei tempi previsti dalla normativa di settore.

I Servizi tutela del paesaggio lavorano su diversi procedimenti amministrativi che comprendono il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche (articolo 146 del D.Lgs. n.42/04), gli accertamenti di compatibilità paesaggistica (articolo 167 del D.Lgs. n.42/04), i pareri paesaggistici su condoni edilizi, la repressione degli abusi paesaggistici, l'approvazione, ai sensi dell'articolo 9 della L.R. n.28/98, dei piani attuativi, le richieste di sussistenza di vincolo paesaggistico, la visione di atti e l'estrazione di eventuali copie.

I procedimenti di ogni Servizio ogni anno variano come numero dalle 3.000 e 4.000 pratiche e risulta impensabile monitorare le fasi di ogni singolo procedimento senza un adeguato *database* che fornisca indicazioni puntuali su ogni singola fase istruttoria, sul personale interessato, sugli atti predisposti e sui tempi impiegati.

In particolare, attualmente i Servizi utilizzano un *database* non adeguatamente strutturato, che permette, in maniera elementare, di fornire indicazioni sullo stato di una pratica, di ricercare, con evidenti limiti, precedenti autorizzazioni paesaggistiche rilasciate per gli stessi immobili, ma non permette di monitorare i tempi dei procedimenti e di fornire dei resoconti adeguati sull'attività dell'Ufficio e di ogni singolo istruttore e operatore.

Nel 2022 è stato predisposto lo studio di fattibilità, l'obiettivo per il 2023 è affidare l'incarico di progettazione e di predisposizione del capitolato di gara per la realizzazione dell'architettura informatica del database.

Indicatori

L'indicatore statistico individuato al 29/12/2023 era l'affidamento dell'incarico di progettazione per la predisposizione del capitolato di gara.

Stato attuazione.

Al 31.12.2023 l'obiettivo **non è stato raggiunto** in quanto, nonostante la presentazione, nel corso dell'anno, in sede di legge finanziaria, di apposite richieste sia di finanziamento *ad hoc*, sia di rimodulazione di risorse già disponibili, solo in data 19.12.2023, con la L.R. n.17 (art. 1, comma 16), sono state assegnate le somme necessarie (€ 250.000,00), con conseguente impossibilità materiale di svolgere la procedura di gara e impegnarle entro l'anno.

3. Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo [2023-01745]

Obiettivo.

Nell'ambito delle attività volte alla revisione ed aggiornamento del Piano paesaggistico regionale, Primo ambito omogeneo (approvato con deliberazione di Giunta regionale n.36/7 del 5 settembre 2006) si inseriscono le attività di ricognizione dei vincoli paesaggistici derivanti da decreti ministeriali e decreti assessoriali con i quali aeree e/o immobili sono stati dichiarati aventi notevole interesse pubblico, in ragione della particolare rilevanza paesaggistica dei luoghi o delle cose.

Si tratta di attività che la Direzione generale da qualche tempo porta avanti mediante il coinvolgimento dei Servizi tutela del paesaggio competenti per territorio e del Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica. All'uopo, sono stati creati appositi gruppi di lavoro che vedono la partecipazione anche dei rappresentanti delle competenti Soprintendenze Archeologia, belle arti e paesaggio.

La suddetta attività si prefigge di agevolare cittadini, imprese e operatori di settore (sia pubblici che privati) attribuendo una maggiore certezza al vincolo paesaggistico e ai relativi provvedimenti autorizzativi, come è noto, spesso fonte di incertezze e di contenzioso per l'Amministrazione regionale e comunale.

Sotto questo profilo, l'attività anzidetta si pone come finalità anche quella di agevolare la pianificazione comunale in recepimento dei vincoli paesaggistici insistenti sul territorio dell'ente locale.

Inizialmente, l’obiettivo consisteva nella predisposizione, da parte dei Servizi Tutela competenti territorialmente, di un fascicolo contenente la ricognizione e il riordino di documenti, atti e cartografie, e uno SHP *file* con la proposta di rappresentazione grafica, alla scala 1:10.000 riportata nel DBGT della RAS, dei limiti di tali aree, redatta secondo i criteri stabiliti dal Protocollo tecnico sottoscritto da RAS e MIBACT nel 2010. L'obiettivo per ciascuno dei Servizi Tutela del paesaggio era di completare l'esame dei decreti indicati nell'indicatore (26) in tempi tali da consentire, da parte del Servizio Pianificazione, un’attività di omogeneizzazione dei fascicoli e dei perimetri delle aree e degli immobili vincolati proposti, con lo scopo di verificare, dal punto di vista geometrico, la coerenza topologica rispetto ai limiti comunali, ai limiti demaniali (dividente demaniale) e quelli delle aree vincolate limitrofe, la definizione dei documenti da sottoporre al gruppo di lavoro e, successivamente al Comitato. L'attività si doveva completare con la successiva collazione dei dati (mosaico dei DM).

Successivamente, a Giugno 2023, a seguito dell’acquisizione dell’aggiornamento del Data Base Geo Topografico dell’intero territorio regionale, si è reso necessario procedere alla revisione dei perimetri di tutti i vincoli derivanti dalla ricognizione effettuata, al fine di conseguire l’allineamento con gli elementi fisici ed amministrativi (linea di costa, confine amministrativo tra comuni, elementi geografici ed altro) presenti nel nuovo supporto cartografico. L’obiettivo per il 2023 era di revisionare almeno 26 decreti ma si è riusciti a revisionarne un numero maggiore (38). A seguito della revisione è stato necessario modificare solo 16 perimetri su 38, numero inferiore a quello inizialmente stimato (22 su 26).

Indicatori

Gli indicatori statistici individuati al 29/12/2023 erano due:

- la "*Raccolta strutturata dei fascicoli dei DM elaborati dagli UTP sino al 30/11/2023, mediante predisposizione di uno shp file (mosaico) dei DM elaborati dagli UTP sino al 30/11/2023 per l'aggiornamento dello strato informativo del PPR*"
- la pubblicazione di 22 perimetri nel sito tematico Sardegna Geoportale.

Stato attuazione.

Al 31.12.2023 l'obiettivo **è stato raggiunto** in quanto gli UTP hanno completato la loro attività di analisi su 38 perimetri, il Servizio Pianificazione ha predisposto lo shp *file* dei soli 16 perimetri modificati e gli stessi sono stati pubblicati provvisoriamente (non essendo stati ancora validati dal Comitato tecnico RAS-MiC) sul sito tematico Sardegna Geoportale in data 29.12.2023.

4. Proposta di deliberazione di Giunta regionale di aggiornamento e revisione del Piano Paesaggistico Regionale [2023-01761]

Obiettivo.

Nell'ambito delle attività volte alla revisione ed aggiornamento del Piano paesaggistico regionale, Primo ambito omogeneo (approvato con deliberazione di Giunta regionale n.36/7 del 5 settembre 2006) si inseriscono le attività di ricognizione dei vincoli paesaggistici derivanti da decreti ministeriali e decreti assessoriali con i quali aeree e/o immobili sono stati dichiarati aventi notevole interesse pubblico, in ragione della particolare rilevanza paesaggistica dei luoghi o delle cose.

La procedura di ricognizione si conclude con un atto di validazione finale del Comitato Esecutivo, istituito ai sensi del Disciplinare Tecnico del 18 aprile 2018 di attuazione del protocollo di intesa fra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione Autonoma della Sardegna, in base al quale viene approvato, mediante apposita cartografia, il perimetro finale del vincolo.

Ai fini della ufficializzazione del vincolo occorre attivare la procedura prevista dall'art.11 della L.R. n.4 del 23/10/2009 (Aggiornamento e revisione del Piano paesaggistico regionale), che consiste in una specifica deliberazione della Giunta Regionale da pubblicarsi Sul BURAS, cui segue un periodo di deposito e possibilità di presentare osservazioni.

L'obiettivo è quello di predisporre la proposta di deliberazione della Giunta Regionale di aggiornamento del PPR, relativamente ai perimetri dei vincoli derivanti da decreti ministeriali e decreti assessoriali validati finora dal Comitato Esecutivo (n. 39 perimetri).

Indicatori

L'indicatore statistico individuato al 29/12/2023 era la predisposizione di una proposta di Delibera di Giunta di approvazione dell'aggiornamento e revisione del PPR.

Stato attuazione.

Al 31.12.2023 l'obiettivo **è stato raggiunto**, mediante la predisposizione della proposta di Deliberazione con i relativi allegati:

- Atlante degli immobili ed aree di notevole interesse pubblico (5 volumi in formato pdf)

- Perimetri degli immobili ed aree di notevole interesse pubblico (39 *file* in formato shp)
- Perimetro della linea di costa e fascia 300 m (1 *file* in formato shp)
- Atlante dei vulcani (1 volume in formato pdf)
- Perimetro dei vulcani (1 *file* in formato shp)
- Perimetro dei parchi (1 *file* in formato shp)
- Perimetro delle montagne sopra 1.200 m (1 *file* in formato shp)
- Perimetro delle aree bonifica (1 *file* in formato shp)
- Repertorio del Mosaico (10 volumi in formato pdf).

5. Aggiornamento del sito tematico Sardegna territorio [2023-01771]

Obiettivo.

La Direzione generale dell'Urbanistica è presente nel *web* attraverso il portale tematico Sardegna Territorio, strutturato secondo un obsoleto e poco dinamico CMS (*content management system*) e con un aspetto grafico non più compatibile con le mutate esigenze comunicative e di visibilità via *web*.

Pertanto, in linea con la nuova veste del portale ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna, è necessaria una riprogettazione generale delle pagine *web*, tale da renderle compatibili anche con le nuove esigenze di trasportabilità e leggibilità dei siti da parte di supporti mobili, quali *smartphone* e *tablet*.

L'attività consiste:

- Nella definizione delle caratteristiche del nuovo portale, in linea con le nuove esigenze, focalizzando l’attenzione sulla facilità di utilizzo e di reperimento delle informazioni da parte dell'utente finale;
- Nella revisione dei contenuti attualmente presenti nelle sotto-pagine *web* del sito;
- Nell'aggiornamento dell'albero di navigazione, l'implementazione delle nuove sezioni e aggiornamento delle precedenti;
- Nella verifica di funzionamento e la finale pubblicazione del portale SardegnaTerritorio.it con contemporanea chiusura delle precedenti pagine *web*.

Il tutto dovrà essere volto in coordinamento con i referenti regionali della gestione dei portali del Servizio comunicazione istituzionale, con la Direzione generale dell'innovazione e sicurezza IT, Servizi Tecnologia e SicurezzaIT, e, infine, con gli informatici della società in house SardegnaIT.

Indicatori

L’indicatore statistico individuato al 29/12/2023 era la pubblicazione *on-line* della nuova versione del sito.

Stato attuazione.

Al 31.12.2023 l'obiettivo **non è stato raggiunto**.

A seguito del rinnovo della richiesta al Servizio Comunicazione istituzionale della Regione e alla Direzione generale dell'innovazione, di attivazione della procedura prevista (prot. n.33280/PIAN del 10.07.2023), è stato comunicato, con nota prot. 5450 del 11.07.2023 (prot. n.33524/PIAN del 11.07.2023) della Direzione generale dell'innovazione, che, *stante l'esaurimento delle risorse stanziate […] ciascuna struttura deve prendere in carico la gestione dei siti e portali di propria competenza.*

E' stato perciò chiesto a SardegnaIT, con nota prot. 43690 del 19.09.2023, un preventivo di spesa, al fine di verificare la disponibilità delle somme in bilancio e affidare l'incarico. Non si è avuto riscontro.

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
OGO	**2023-01672**	**Elaborazione e predisposizione di un Testo Unico in materia urbanistico - edilizia e paesaggistica**	Raggiunto	
OGO	**2023-01731**	**Predisposizione database per il monitoraggio delle autorizzazioni paesaggistiche per gli interventi in zone sottoposte a vincolo e dei procedimenti amministrativi seguiti dai Servizi tutela del paesaggio regionali.**	Non raggiunto	Non sono state assegnate in bilancio le risorse economiche necessarie
OGO	**2023-01745**	**Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo**	Raggiunto	
OGO	**2023-01761**	**Proposta di deliberazione di Giunta regionale di aggiornamento e revisione del Piano Paesaggistico Regionale**	Raggiunto	
OGO	**2023-01771**	**Aggiornamento del sito tematico Sardegna territorio**	Non raggiunto	La richiesta di attivazione della procedura prevista ha avuto riscontro negativo a causa dell'assenza di risorse della DG Innovazione. La richiesta di preventivo a SardegnaIT è rimasta priva di riscontro.

3.2.3 Le attività e i risultati

Per lo svolgimento delle attività sopra descritte il Servizio ha avuto a disposizione, inizialmente, un organico di 27 dipendenti, poi aumentato a 30.

Il Servizio, al 31 dicembre 2023, risulta suddiviso in 8 settori:

- *Settori pianificazione comunale*. Sono 5 (Città metropolitana di Cagliari, Sud Sardegna, Sardegna centrale, Sardegna settentrionale Nord Est, Sardegna Settentrionale Nord Ovest) suddivisi unicamente per competenza territoriale.

Hanno la competenza delle istruttorie degli strumenti urbanistici generali e delle loro varianti ai fini della verifica di coerenza; dei Piani dei consorzi industriali e dei Piani regolatori portuali. Supportano gli enti locali nella redazione degli strumenti urbanistici generali e attuativi. Curano l'attività tecnico-amministrativo connessa agli Accordi di Programma ed alle intese Stato-Regione di cui all'articolo 56 del DPR 348 del 1979. La dotazione organica è passata, nel corso dell'anno, da 12 a 13 dipendenti, responsabili di settore compresi, di cui 2 aventi specifiche competenze (agronomo, geologo) che prestano la loro opera trasversalmente a tutti i settori.

- *Settore pianificazione paesaggistica regionale*, competente per l'attività di copianificazione con gli enti locali e con il MIBACT. La dotazione organica è di 5 dipendenti.
- *Settore cartografico*, competente su tutto ciò che concerne il Sistema Informativo territoriale (SITR), ossia impostazione e supervisione dei sistemi informatici, acquisizione di dati geografici, pubblicazione e distribuzione. La dotazione organica è passata, nel corso dell'anno, da 5 a 6 dipendenti.
- *Settore amministrativo contabile*. Ha la competenza, oltre che nella gestione amministrativa corrente, nella promozione della pianificazione locale e l'erogazione di contributi finanziari agli enti locali per la redazione degli strumenti urbanistici generali e attuativi. La dotazione organica è passata dagli iniziali 5 dipendenti a 6, di cui 3 protocollisti.

Dal punto di vista contabile, il Servizio gestisce esclusivamente risorse finanziarie in uscita e, in particolare, finanziamenti agli enti locali o, eccezionalmente, ad associazioni.

A seguito dell'introduzione della modalità lavorativa "agile", molte attività si sono svolte da remoto mediante interlocuzioni telefoniche, via *email* o videoconferenze da remoto, interne al Servizio o con gli Enti coinvolti.

Le attività annuali possono essere così sinteticamente illustrate:

A. Istruttorie di verifica di coerenza degli strumenti urbanistici generali e delle loro varianti, supporto agli enti locali. Istruttorie per rilascio pareri di conformità urbanistica per la realizzazione di opere pubbliche, nell'ambito degli Accordi di Programma e delle intese Stato-Regione di cui all'articolo 56 del DPR n. 348 del 1979. Pareri nell'ambito delle procedure di VAS, VIA e AUA, nella redazione degli strumenti urbanistici generali e attuativi. Partecipazione a Tavoli interassessoriali per attività di supporto a nuovi piani.

L'attività è stata svolta dai Settori pianificazione comunale che, nel complesso, hanno istruito:

Settore **Pratiche**	Città metrop.	Sud	Centrale	Nord ovest	Nord est	**Totale**
Strumenti urbanistici	1	2	6	2	4	**15**
Varianti di strumenti urbanistici	11	22	42	22	35	**132**
Intesa PPR	6	0	0	0	2	**8**
VAS	18	18	35	17	19	**107**
VIA	16	67	49	79		**211**
AIA, AUA, Unica	0	3	2	11	2	**18**
Altro	19	11	16	8	29	**83**
Totale	**71**	**123**	**150**	**139**	**91**	**574**

Confrontando i dati con quelli del 2022, si rileva una diminuzione delle pratiche relative alle intese del PPR (-64%), un ulteriore aumento delle procedure relative alle varianti urbanistiche (+ 20%), ma, soprattutto, il raddoppio delle procedure legate alle Autorizzazioni ambientali (VAS: +41%, VIA: +127%, AIA, AUA, Unica: +125%) a causa del proliferare di interventi di produzione di energia da fonti rinnovabili.

I settori territoriali con più pratiche sono quella della Sardegna centrale (OR e NU) e Sardegna settentrionale nord-ovest (SS), seguito dal Sud Sardegna.

Dal punto di vista del rispetto dei tempi del procedimento, si può rappresentare che, nel caso di procedimenti a scadenza medio lunga (60 - 90 gg), il Servizio rispetta i tempi prefissati nel 90% dei casi. La percentuale scende a circa l'80% nel caso di procedimenti di breve durata (15 gg).

B. Attività di copianificazione dei beni dell'assetto storico culturale ai sensi dell'art.49 delle NTA del PPR, di concerto con gli enti locali e con il MIBACT.

Tale attività è stata svolta dal Settore pianificazione paesaggistica regionale che, nel complesso, ha seguito 40 Comuni, chiudendo 8 procedure (Porto Torres, La Maddalena, Tergu, Arzana, Modolo, Luogosanto (parziale), Villaputzu, Ploaghe, Bosa e Monti), mentre si è in attesa della restituzione di 15 verbali firmati da parte della Soprintendenza di Cagliari (Terralba, Buggerru, Seneghe, Ballao, Domus de Maria, San Vito, Nuxis, Maracalagonis, Arzana, Zeddiani, Villa Sant'Antonio, Usellus, Villacidro, Villaspeciosa, Assemini (verb. integrativo).

Al 31.12.2023 risultano chiuse, con verbale firmato e caricato sul sistema informatico SIT-BPI, 71 copianificazioni (Abbasanta, Aggius, Aglientu, Alghero, Arbus, Badesi, Baratili San Pietro, Bari Sardo, Baunei, Budoni, Calasetta, Capoterra, Cardedu, Carloforte, Donori, Dorgali, Elmas, Escalaplano, Gairo, Galtellì, Gavoi, Girasole, Golfo Aranci, Ilbono, Illorai, La Maddalena, Loculi, Loiri Porto San Paolo, Luogosanto (parziale), Meana Sardo, Milis, Mogorella, Mogoro, Monastir, Monserrato, Musei, Nurachi, Ollolai, Orroli, Osini, Ossi, Padru, Paulilatino, Portoscuso, Pula, Romana, Samugheo, San Teodoro, San Vero Milis, Sant'Antioco, Sarroch, Sedini, Selargius, Sennori, Settimo San Pietro, Siligo, Siris, Solarussa, Sorradile, Sorso, Stintino, Tempio Pausania, Tergu, Tertenia, Teulada, Tissi, Torpè, Tresnuraghes, Urzulei, Vallermosa, Villaperuccio).

C. Attività di erogazione di contributi finanziari agli enti locali per la redazione degli strumenti urbanistici generali e attuativi, gestione amministrativa corrente (protocollazione, accesso atti, bilancio).

Tale attività è stata svolta dal Settore amministrativo contabile che, nel complesso, ha:

- ✓ Istruito 23 richieste di accesso agli atti;
- ✓ Istruito 222 pratiche relative ai contributi per la redazione degli strumenti urbanistici comunali, (Esame Piani Finanziari e cronoprogrammi – Stipula/aggiornamento Protocolli d'Intesa – Concessione di proroghe – Erogazione di Acconti e Saldi) effettuando 27 liquidazioni per complessivi € 717.002,24;
- ✓ Fornito supporto telefonico e tramite posta elettronica ai Comuni (oltre 60) che necessitavano di chiarimenti in merito ai contributi assegnati, ai termini di utilizzo degli stessi, alle modalità di rendicontazione e/o in merito alle comunicazioni trasmesse dall'Ufficio;
- ✓ Effettuato una indagine sui 377 Comuni sardi per l'analisi del fabbisogno, a cui hanno risposto 174 Comuni.
- ✓ Gestito la parte amministrativo-contabile relative agli appalti di forniture e servizi in corso, quali:

- Manutenzione adeguativa del SITR –liquidazioni per € 16.994,10 a favore della società *in-house* SardegnaIT
- Attività connesse all'affidamento del Servizio di Aggiornamento del "Sistema informativo territoriale dei beni paesaggistici e identitari della Regione Sardegna" (SITBPI): impegno pluriennale della somma di 37.540,62 in favore dell'aggiudicatario e rimodulazione a seguito della modifica del cronoprogramma finanziario;
- Attività connesse all'Accordo per l'acquisizione delle nuove informazioni pedologiche finalizzate alla redazione della Carta delle unità delle terre e capacità di uso dei suoli della Sardegna: aggiornamento dei termini dell'accordo e rimodulazione impegno a seguito della modifica del piano finanziario;

- Attività connesse all'affidamento del Servizio di manutenzione del software Sardegna FotoAeree: gestione procedura relativa all'indagine esplorativa di mercato e successivo avvio della procedura di RDO su Sardegna CAT;

✓ Predisposto gli atti amministrativo-contabili connessi all'Accordo quadro di cooperazione interregionale permanente per lo sviluppo di iniziative volte al rafforzamento della società dell'informazione e dell'*e-government*. Piano attuativo Sigma Ter 2021-2023; Effettuazione dei pagamenti richiesti

✓ Gestito, per il tramite del Responsabile finanziario del Progetto, la parte amministrativa relativa ai progetti europei in cui la Regione Sardegna è partner, in particolare nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Marittimo CambioVia;

✓ Avviate le attività di riorganizzazione e razionalizzazione dei fascicoli sul Sistema documentale. Sono stati svuotati e chiusi oltre 1.000 fascicoli che avevano un contenuto non idoneo ai fini dell'archiviazione documentale e/o una classifica non corrispondente ai procedimenti di competenza, e creati oltre 500 nuovi fascicoli, con un livello esplicativo di dettaglio adeguato alle finalità di conservazione e ricerca.

D. Attività relativa a tutto ciò che concerne il Sistema Informativo territoriale (SITR), ossia impostazione e supervisione dei sistemi informatici, acquisizione di dati geografici, pubblicazione e distribuzione.

Tale attività è stata svolta dal Settore Cartografico e, più nel dettaglio, consiste in:

✓ Catasto

Anche nel 2023 la Regione Sardegna ha reso disponibili i dati catastali (geometrie e dati censuari) in consultazione per gli Uffici regionali abilitati e per le Amministrazioni che operano sul territorio e che ne facciano richiesta al Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica, nell'ambito degli accordi con l'Agenzia delle Entrate.

A decorrere dal 1° febbraio 2021 l'Agenzia delle Entrate, titolare dei dati catastali, ha attivato progressivamente sull'intero territorio nazionale un nuovo sistema tecnologico denominato Sistema Integrato del Territorio (SIT), per lo svolgimento delle funzioni di competenza dell'Agenzia delle Entrate relative al catasto e ai servizi geotopocartografici.

La suddetta migrazione ha comportato, da parte dell'Agenzia, l'evoluzione del Sistema di Interscambio, utilizzato per fornire i dati catastali ai sistemi informatici delle Pubbliche Amministrazioni, verso un'infrastruttura denominata SID (Sistema di Interscambio flussi Dati), che utilizza un meccanismo di criptazione, e attraverso la quale viene realizzato lo scambio di flussi massivi in modalità automatizzata tramite canale FTP.

La fruizione del dato catastale da parte dei sistemi informatici delle Pubbliche Amministrazioni avviene tramite i nuovi "Servizi massivi di Interscambio Dati – Territorio" (SMIDT), ossia i servizi massivi che

consentono la messa a disposizione ai sistemi informatici delle pubbliche amministrazioni, mediante la trasmissione, attraverso l'infrastruttura SID, dei dati catastali presenti nel SIT.

Poiché la Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia, avendo aderito ai Servizi SMIDT, si fa carico per l'intera Regione della complessa procedura informatica finalizzata alla generazione della banca dati catastale della Sardegna, il Servizio ha predisposto delle procedure informatiche ad hoc finalizzate ad automatizzare il più possibile l'acquisizione, caricamento e pubblicazione dei dati. In particolare, sia per i dati cartografici di terreni e fabbricati, che per i dati censuari (titolarità), viene prelevato periodicamente, dai sistemi dell'Agenzia, l'intero aggiornamento della banca dati, garantendo, per quanto possibile, un allineamento temporale tra il dato censuario e quello cartografico.

I dati acquisiti sono aggiornati alla data di marzo 2023. Si fa presente che sino ad allora l'ultimo aggiornamento disponibile era del 2018 in quanto, a seguito della modifica di alcune componenti dell'infrastruttura del SITR (piattaforma Sigmater e *database*), le procedure informatiche semi-automatizzate che consentivano il reperimento, processamento e caricamento dei dati non risultavano più funzionanti.

Le nuove procedure implementate consentono quindi, nuovamente, un'estrazione massiva dei dati catastali e la creazione di tabelle contenenti, in modo facilmente leggibile da parte degli uffici regionali e degli Enti che ne facciano richiesta, tutte le informazioni relative al censuario (titolarità UIU e terreni) oltre che la loro trasformazione in dati vettoriali consultabili anche mediante strumenti GIS.

È stata predisposta la documentazione per la richiesta delle credenziali di accesso, approvata con Det. n. 102 prot. n. 3641 del 23/01/2023.

Nel corso del 2023 sono stati accreditati o rinnovati 195 funzionari appartenenti al Sistema Regione o ad altri Enti con competenza sul territorio regionale.

A proposito di SIGMATER, avendo aderito nel 2022 al Progetto per il triennio 2021-2023, nel 2023 sono state effettuate le riunioni periodiche del Gruppo Guida del Progetto SigmaTer per la verifica delle attività svolte e la programmazione delle lavorazioni previste da progetto. Le riunioni sono state svolte nelle date del 17 luglio e del 19 dicembre. Il 22.12.2023 la capofila Regione Liguria ha inviato la Relazione conclusiva delle attività del Piano Attuativo 2021 – 2023, con particolare riferimento alle attività del II semestre 2023, nella quale vengono dichiarate chiuse tutte le attività previste dal PAT 2021-23.

- ✓ Limiti Amministrativi

Al fine di giungere al necessario riordino della rappresentazione dei relativi perimetri sulla cartografia tecnica estratta dal Database Geotopografico alla scala 1:10.000 (DBGT 10k) della Regione Sardegna è stata predisposta la "*Procedura per l'individuazione, il riconoscimento e la rappresentazione dei limiti amministrativi comunali sul Database Geotopografico 10k della Regione Autonoma della Sardegna*", pubblicata sul Geoportale.

In tale ambito, nel 2023 è stato dato riscontro al Comune di Magomadas (Det. 1253 del 12.09.2023), Modolo (Det. 668 del 11.05.2023); Orroli (Det. 667 del 11.05.2023); Terralba (Det. 1257 del 13.09.2023).

- ✓ SardegnaIT

Nel 2023, con l'approvazione del SAL09 – FINALE, è stata effettuata la chiusura dell'affidamento "*Servizio di manutenzione adeguativa, correttiva, evolutiva e gestione del Sistema informativo territoriale regionale – SITR Anni 2020-2022*" alla Società in house.

Successivamente, è stato affidato un nuovo incarico a SardegnaIT per l'annualità 2023, per l'esecuzione delle attività relative al servizio di consulenza specialistica a supporto della gestione e manutenzione del sistema informativo territoriale regionale SITR, per un importo del servizio di € 46.600 escluso IVA.

- ✓ DBGT

Nel 2023 sono state prodotte alcune correzioni e aggiornamenti, sia dal punto di vita geometrico che alfanumerico, del *database* geotopografico alla scala 1:10.000 realizzato nell'ambito del "Servizio di aggiornamento del data base geotopografico della Regione Sardegna alla scala 1:10.000 mediante restituzione aerofotogrammetrica (2017-2022):

- La versione V02 del DBGT è stata pubblicata sul geoportale regionale il 16.02.2023. Sono stati aggiornati gli strati: 02 Immobili ed antropizzazioni; 04 Idrografia; 06 Vegetazione; 08 Località significative e scritte cartografiche; 07 Reti di sottoservizi; Aggiornato il *layer* della SIMBOLOGIA poligonale.

Oltre al geodatabase sono stati caricati sul geoportale 128 shp semplificati e metadatati, i progetti GIS sia per il software ArcGIS che per il software QGIS, per la consultazione dei dati con simbologia e per la stampa della nuova carta tecnica e le sezioni georeferenziate in formato tiff.

- La versione V03 del DBGT è stata pubblicata sul geoportale regionale il 05.10.2023. Sono stati aggiornati gli strati: 01 Viabilità, mobilità e trasporti; Aggiornamento dello Strato 02 Immobili ed antropizzazioni; 04 Idrografia; 05 Orografia; 06 Vegetazione; 08 Località significative e scritte cartografiche; 09 Ambiti amministrativi; Aggiornato il *layer* della SIMBOLOGIA poligonale.

Oltre al gdb sono stati caricati sul geoportale 131 shp semplificati e metadatati, i progetti GIS sia per il software ArcGIS che per il *software* QGIS, per la consultazione dei dati con simbologia e per la stampa della nuova carta tecnica e le sezioni georeferenziate in formato tiff scaricabili dai navigatori Sardegna mappe *download raster* o Sardegna SIT *download raster*.

E' stato predisposto in formato raster e pubblicato con i servizi wms anche il Mosaico_DBGT_10K_22_V03.

Conseguentemente, è stata aggiornata l'area tematica "Database Geotopografico (DBGT)" relativa alla banca dati contenente le entità geografiche del Database Geotopografico (DBGT) scala 1:10.000 con

l'inserimento della pagina "*Database* geotopografico alla scala 1:10.000 (DBGT_10K_22_V03)" dedicata alla versione V03 del DBGT.

- ✓ Uso del Suolo

Considerato che nel 2022 era stato avviato il servizio di "*Aggiornamento della banca dati dell'uso e copertura del suolo della regione Sardegna*", CUP E71D20001210002 -CIG 8566491BFF, per un importo di 188.000,00 €, IVA esclusa, (Impresa Planetek e Agristudio), nel 2023 sono proseguite le attività del servizio e con det. 1785 prot. 58967 del 13.12.23 è stata concessa una proroga che ha esteso i termini contrattuali sino al 02.08.2024 a seguito dell'acquisizione, da parte del Servizio, delle ortofoto AGEA 2022 e della fattibilità dell'aggiornamento della banca dati di uso e copertura del suolo sulla base sulle suddette ortofoto, senza importi contrattuali aggiuntivi.

- ✓ Carta unità delle terre

Sono proseguite le attività previste dall'Accordo tra la Regione Sardegna e AGRIS, per l'acquisizione delle nuove informazioni pedologiche finalizzate alla redazione della Carta delle unità delle terre e capacità di uso dei suoli della Sardegna (CUP E71D20001000002) per un importo di € 700.000, avviato in data 21 Gennaio 2021.

In data 28.02.23, AGRIS Sardegna ha fornito un DVD contenente:

- Relazione metodologica per l'elaborazione della Carta delle Unità di Terre della Sardegna; *Shapefile* delle Unità di Terre della Sardegna; Progetto GIS; Esempi cartografici;
- Manuale di rilevamento; Scheda profilo; Scheda trivellata; Linee Guida per la formulazione di indicazioni tecniche generali per l'esecuzione dei rilevamenti di campagna e per la redazione della legenda da allegare alla Carta delle Unità delle Terre.

La verifica del materiale ha dato esito positivo comunicato ad AGRIS con nota Prot.18431 del 14.04.2023.

In data 16.10.2023, AGRIS Sardegna ha chiesto una ulteriore modifica della durata del progetto al 31.12.2024 e con note di novembre 2023 ha trasmesso il Progetto Operativo aggiornato e il relativo cronoprogramma procedurale e finanziario, approvato dal Servizio con nota prot. n. 54726 del 17.11.2023 con la quale è stata concessa la proroga.

In data 27.11.23, è stato sottoscritto un *Addendum* alla Convenzione n.22 del 10.12.2020, relativo alla modifica dell'art. 5 della suddetta Convenzione sui pagamenti.

- ✓ Aggiornamento SITBPI

È stato firmato il contratto relativo all'affidamento del Servizio di "*Aggiornamento del Sistema informativo territoriale dei beni paesaggistici e identitari della Regione Sardegna*", repertoriato con il n. 1, prot. 17670 del 11.04.2023, per l'importo complessivo di € 30.771,00, IVA esclusa. Il contratto è efficace a partire dalla data del 04.05.2023. Il Servizio è stato avviato in data 29.05.2023, con conclusione prevista al 31.05.2024.

Il 20.06.2023 l'Amministrazione ha approvato la prima versione del Piano Operativo di Progetto presentato dalla ditta, piano poi ripresentato dalla ditta in data successiva e approvato il16.10.2023.

- ✓ Geoportale e utenti

Il Geoportale è lo strumento informatico con il quale vengono forniti, agli utenti, diversi servizi riguardanti i dati geografici del Sistema Informativo Territoriale Regionale (SITR). In questo modo, negli anni, il numero delle richieste, tramite il protocollo, di dati e informazioni, si è notevolmente ridotto, a fronte, invece, di un aumento esponenziale degli utenti che consultano e scaricano i dati dal geoportale.

Nel 2023 i servizi resi disponibili dal geoportale sono stati integrati con le seguenti attività di pubblicazione sul geoportale:

- 18.01.2023 Aggiornamento dei dati dei Vincoli idrogeologici
- 21.03.2023 Aggiornamento del *layer* delle Aree dichiarate di notevole interesse pubblico vincolate
- 23.03.2023 Aree percorse dal fuoco nel 2022.
- 27.03.2023 Nuovo Layer CFVA Unità di ammissione (boschi) D. Lgs. 386.2003
- 04.04.2023 Variazioni layer aree incendiate 2009
- 13.06.2023 Aggiornamento dati Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)
- 18.07.2023 Aggiornamento del *layer* Art. 142 - Zone umide incluse nell'elenco previsto dal D.P.R. 448.76
- 18.07.2023 Disponibilità delle aree SIC-ZSC e ZPS aggiornate al 2022
- 29.09.2023 Aggiornamento elenco regionale "Alberi monumentali d'Italia"
- 04.10.2023 Aggiornamento del layer Centri di antica e prima formazione (rev) del PPR
- 23.10.2023 Vincolo idrogeologico Art. 91 R.D.L. 3267.23 aggior. 6.10.2023
- 13.11.2023 Nuove Province e Città metropolitane

Sono stati caricati sul geoportale, sia nell'area *download* che con i servizi wms, anche i seguenti dati:

- *Layer* "Accessibilità civici" e "Toponimi stradali";
- Aggiornamento *layer* della Fascia costiera poligonale del PPR su base DBGT 10K 2022;
- Delimitazioni dei distretti e comprensori dei Consorzi di Bonifica della Sardegna.

Nel periodo suddetto sono pervenute 80 richieste di dati geografici, sia tramite protocollo che tramite SUS.

In merito all'uso del Geoportale, i dati relativi al 2023 sono parziali in quanto, a maggio 2023, per motivi di sicurezza, è stato impedito l'accesso al *software* utilizzato per il monitoraggio (Google Analytics).

Fino a tale data il sito è stato visitato circa 32.529 volte al mese, da 62.805 utenti, che hanno visualizzato circa 359.000 pagine.

Il nuovo *software* (*Web Analytics* Italia), reso disponibile dall'Assessorato degli Affari generali, personale e riforma della Regione, e sul quale è stato registrato il sito Sardegna Geoportale, non sta producendo risultati attendibili.

- ✓ Georeferenziazioni carte

Sono state acquisite, georeferenziate, mosaicate e rese disponibili nella banca dati SITR le seguenti carte:

- Touring Club: 7 carte alla scala 250K del 1909
- Touring Club: 5 carte alla scala 300K del 1920
- IGM 50K: rese disponibili dall'Università del Texas: 68 carte
- IGM 25K: rese disponibili dall'Università del Texas: 158 carte

Con note del 07.03.2023 e 05.07.2023, il Servizio ha chiesto l'accesso all'archivio cartografico della Direzione generale di ENAS per l'acquisizione di cartografia storica. A seguito della concessione, in data 04.08.2023, sono state acquisite, georeferenziate, mosaicate e rese disponibili nella banca dati SITR le seguenti carte:

- 27 carte dell'irrigabilità dei suoli su base IGM 100K del 1931

Sono state scansionate e georeferenziate, ma non ancora mosaicate:

- Carta agropedologica scala 50K
- 603 Carte dell'Ente Autonomo del Flumendosa - Zona Campidano alle scale 10K, 2K, 1K
- 10 Carte dell'Ente Autonomo del Flumendosa – Zona Casic alla scala 2K

- ✓ Rete escursionistica della Sardegna

Nell'ambito delle attività del Tavolo Tecnico Regionale della RES è ancora in fase di realizzazione il riconoscimento sul DBGT dei sentieri e l'integrazione con i dati forniti da Forestas. Le attività del 2023 sono consistite nella partecipazione alle riunioni del tavolo del 22.02.23 e del 19.04.23 che hanno riguardato, in particolare, i sentieri per disabili.

- ✓ Progetto per la realizzazione di un Sistema Informativo Geografico (GIS) delle terre civiche della Sardegna.

Sono proseguite le attività relative al progetto per la realizzazione della banca dati delle terre civiche da parte della Direzione Generale dell'Agricoltura, cui il Servizio ha dato la disponibilità a collaborare. A seguito della condivisione delle analisi e dei risultati effettuati dagli Uffici del Servizio, avvenuta in data 28.03.22, l'attività è attualmente in capo all'Assessorato Agricoltura per la parte alfanumerica e a LAORE per la parte vettoriale.

- ✓ Abbanoa

Nell'ambito del l'Accordo stipulato il 29.03.2022 tra Regione Autonoma della Sardegna Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia, Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica e la Società Abbanoa S.p.A. per le attività di strutturazione e condivisione della banca dati geografici delle reti idriche di distribuzione, nel 2023 sono state predisposte e integrate le Specifiche di contenuto di riferimento per i *DataBase* delle Reti di sottoservizi e per il SINFI; sono stati effettuati i primi test sui dati del Comune di Galtellì; è stato predisposto il *geodatabase* strutturato secondo le specifiche del SINFI contenente i dati relativi ai nodi e ai tratti della rete di approvvigionamento del Comune di *test*, consegnata da Abbanoa in data 06.03.2023.

Attualmente, è in fase di verifica, da parte di Abbanoa, la consegna finale provvisoria risultante dalle attività di competenza del Servizio.

- ✓ Copianificazione

È stato fornito supporto continuo al settore pianificazione paesaggistica regionale per il caricamento dei dati sul *software* SITBPI – Copianificazione per la gestione dei beni paesaggistici e identitari della Regione Sardegna e per la gestione degli accessi.

E. Partecipazione ai progetti europei.

L'attività è stata svolta dal Settore pianificazione regionale e da quello Amministrativo, mediante un gruppo di lavoro intersettoriale:

- ✓ Progetto CambioVia "CAMmini e BIOdiversità: Valorizzazione Itinerari e Accessibilità per la Transumanza" – (*Partner*)

Nel corso del 2023 è stato portato avanti il progetto nella sua fase conclusiva, rendicontato le spese e le attività fino al 30 maggio 2023, data di chiusura del progetto.

Nei mesi finali del progetto sono state svolte le seguenti principali azioni:

- Riordino dei prodotti da presentare quale risultato del progetto, sia per la parte relativa alla componente n. 1 coordinata dalla Regione Sardegna, che per le restanti due componenti.
- Pubblicazione dei risultati sulla pagina dedicata sul sito istituzionale della Regione al sito tematico Sardegna Paesaggio.
- Rendicontazione delle spese per i rimborsi ai soggetti attuatori e per la Domanda di Rimborso come partner del progetto.

Differentemente da quanto programmato l'anno scorso (chiusura del progetto 30 marzo 2023), le attività sono state svolte anche nei mesi di aprile e maggio 2023 perché è stata richiesta e concessa una proroga di n. 2 mesi dal Capofila all'Autorità di Gestione Regione Toscana.

- ✓ Progetto "ISOS PLUS - Isole SOStenibili PLUS: *renforcer le réseau d'îles pour le développement durable et la préservation des patrimoines" (Partner)*

ISOS Plus è stato avviato a giugno 2022 e chiuso il 30 ottobre 2023 con il riordino dei prodotti e la rendicontazione e certificazione delle spese.

Per memoria, si riportano qui di seguito le attività:

- 1° Accordo RAS – Comune di Carloforte Prot. 62242 - Conv. 132 del 16.12.2022. In base all'accordo, in data 16.05.2023 si è tenuto a Carloforte il laboratorio "Agricoltura delle piccole isole" e completato le opere di riqualificazione dell'itinerario.
- 2° Accordo RAS-Carloforte Prot. 21142 - Conv.5 del 03.05.2023. Sono stati realizzati n. 2 minivideo riguardanti l'isola di San Pietro e di Tavolara, come già previsto all'interno del progetto.

In data 23.10.2023 si è svolto, nella sede della Direzione, il controllo economico-amministrativo "*in loco*", in presenza del Controllore di primo livello.

3.3. Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale

L'attività del Servizio si è sviluppata parallelamente per il raggiungimento degli obiettivi fissati dagli OGO e per lo svolgimento dell'attività ordinaria, indispensabile per dare risposte ai cittadini sulle pratiche di autorizzazione paesaggistiche e di vigilanza edilizia. I risultati sono riportati nei successivi paragrafi.
Per il Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale, ha svolto le funzioni di Direttore del Servizio l'Ing. Alessandro Pusceddu dall'1.01.2023 al 6.04.2023, dal 07.04.2023 al 16.04.2023 le stesse sono state svolte dalla Dott.ssa Maria Ersilia Lai ai sensi dell'articolo 30, comma 4, della L.R. n.31/1998, e infine, dal 17.04.2023 le funzioni di Direttore del Servizio sono svolte dall'Ing. Giuseppe Furcas nominato con Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 31 del 6.04.2023.

3.3.1 OBIETTIVI ASSEGNATI E RISULTATI CONSEGUITI

Al Servizio è stato assegnato il seguente obiettivo:

1. **ODR 202301741 – Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo.**

Per quanto stabilito dall'art. 143 del Codice del paesaggio e dal disciplinare tecnico RAS-Mic sottoscritto nel maggio 2018, ai fini della verifica e adeguamento del PPR, proseguono le attività volte a identificare il perimetro delle aree ed immobili di notevole interesse pubblico, vincolate ai sensi degli artt. 136 e 157 del D.lgs. n. 42/2004.
Tale progetto è la prosecuzione di quello avviato nel 2015 e riguarda la verifica della documentazione dei Decreti Ministeriali di vincolo, individuati ai sensi dell'articolo 1 della L. n. 1497/39, e la loro delimitazione cartografica.
Tale obiettivo consiste nella ricognizione e delimitazione cartografica, sul GIS, dei territori vincolati con Decreto Ministeriale ricadenti nei territori di competenza del Servizio da sottoporre a validazione nell'attività di revisione e aggiornamento del Piano Paesaggistico Regionale.

In particolare sono stati analizzati e riportati nel geo database “DBGT_10K_22” i seguenti Decreti Ministeriali di vincolo, già validati dal comitato, ma aggiornati alla nuova cartografia:

1. DM 27/12/1980 NUXIS - COMPLESSO DI MONTE ARCOSU;
2. DM 27/12/1980 PULA - COMPLESSO DI MONTE ARCOSU;
3. DM 27/12/1980 SANTADI - COMPLESSO DI MONTE ARCOSU;
4. DM 27/12/1980 VILLA S. PIETRO - COMPLESSO DI MONTE ARCOSU;
5. DM 15/06/1981 CAPOTERRA - COMPLESSO DI MONTE ARCOSU (1973);
6. DM 15/06/1981 CAPOTERRA - COMPLESSO DI MONTE ARCOSU (AMPLIAMENTO);
7. DM 15/06/1981 SILIQUA - COMPLESSO DI MONTE ARCOSU;
8. DM 05/08/1981 UTA - COMPLESSO DI MONTE ARCOSU;
9. DAPI TPUC/33 06/04/1990 SARROCH - COMPLESSO DI MONTE ARCOSU;
10. DM 09/05/1975 ASSEMINI - ISOLA AMMINISTRATIVA;
11. NOT 17/07/1923 CAGLIARI - ZONA DI VIALE REGINA ELENA (1923);
12. DM 28/03/1955 CAGLIARI - ZONA DI VIALE REGINA ELENA (1955);
13. DM 04/08/1964 CAGLIARI - COLLE SAN MICHELE (1964);
14. DM 08/06/1977CAGLIARI - PARTE DEL CENTRO STORICO (4 QUARTIERI);
15. DM 24/03/1977 CAGLIARI – MOLENTARGIUS;
16. DM 24/03/1977 QUARTU S. ELENA – MOLENTARGIUS;
17. DAPI TPUC/24 06/04/1990 CALASETTA - INTERO TERRITORIO COMUNALE;
18. DAPI TPUC/14 06/04/1990 SANT'ANTIOCO - PARTE DEL TERRITORIO COMUNALE;
19. DM 13/02/1978 DOMUSNOVAS, IGLESIAS, FLUMINIMAGGIORE, VILLACIDRO - MARGANAI ORIDDA MONTI MANNU.

Per tale obiettivo non sono previste delle fasi e il Servizio ha predisposto le elaborazioni cartografiche e la relazione di accompagnamento, entro il 30.11.2022, del perimetro di vincolo su indicati.
Nella seguente tabella si riassumono gli obiettivi assegnati e i risultati raggiunti dal Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale:

Codice OGO/ Sotto-articolazione	Denominazione OGO/ WBE (sotto-articolazioni)	Grado di conseguimento	Indicatore atteso	Indicatore raggiunto	Note/ commenti di eventuale mancato raggiungimento
202301741	Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo.	Raggiunto nei tempi	9	19	

ATTIVITA' ORDINARIA DEL SERVIZIO

Il Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale è stato istituito con Decreto dell'Assessore Enti Locali, Finanza e Urbanistica n. 7 del 19.05.2020, relativo alla "Razionalizzazione dell'assetto organizzativo della Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia", con le funzioni di competenza nei territori della città metropolitana di Cagliari e della Provincia del Sud Sardegna.

Il Servizio svolge l'attività nella sede di Cagliari e nella sede secondaria di Iglesias con le funzioni previste dalla parte terza del D.lgs. n. 42/04 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio per la salvaguardia e valorizzazione dei beni paesaggistici e le funzioni di vigilanza edilizia.

L'attività prevede, negli ambiti sottoposti a vincolo paesaggistico, l'approvazione, ai sensi dell'articolo 9 della LR 28/1998, dei piani particolareggiati e di quelli attuativi, il rilascio delle autorizzazioni, ai sensi dell'articolo 146 del D.lgs. n. 42/04, per la realizzazione di interventi, l'accertamento della compatibilità paesaggistica e l'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 167 del D.lgs. n. 42/04 e il rilascio dei pareri paesaggistici sui condoni edilizi, per le opere realizzate in assenza della prescritta autorizzazione. Collabora con la Direzione generale e con gli altri Servizi nelle attività di pianificazione paesaggistica e supporta gli enti locali nella redazione dei piani particolareggiati e attuativi insistenti in aree vincolate. Cura le attività connesse ai compiti di vigilanza, nei territori di competenza, sull'attività urbanistico-edilizia, ai sensi della L.R. n. 23 del 1985 e del D.P.R. n. 380 del 2001.

Il Servizio ha sviluppato la seguente attività ordinaria:

- Rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche nel rispetto dei tempi stabiliti dall'articolo 146 del D.lgs. n. 42/04 e dalle procedure SUAPE;
- Approvazione, ai sensi dell'articolo 9 della LR n. 28/1998, dei piani particolareggiati e attuativi;
- Partecipazione alle conferenze di servizio;
- Rilascio di pareri e partecipazione alle conferenze istruttorie per le procedure di valutazione di impatto ambientale anche nei procedimenti P.A.U.R.;
- Rilascio di pareri e partecipazione alle conferenze per il rilascio delle autorizzazioni uniche degli impianti di energia prodotta da fonti rinnovabili, anche tramite il portale SUAPEE;
- Rilascio degli accertamenti di compatibilità paesaggistica per gli interventi abusivi realizzati in ambito sottoposto a vincolo paesaggistico (articolo 167 del D.lgs. n. 42/04), anche con il procedimento del SUAPE;
- Rilascio dei pareri sui condoni edilizi per gli interventi abusivi realizzati in ambito sottoposto a vincolo paesaggistico;
- Attività sanzionatoria prevista per le opere abusive realizzate in ambiti vincolati ai sensi dell'articolo 167 del D.lgs. n. 42/04;
- Attività di controllo sulle autorizzazioni rilasciate dagli Enti delegati;
- Procedimenti di richiesta di annullamento, alla Regione, dei permessi di costruire rilasciati dalle Amministrazioni comunali, articolo 22 della L.R. 23/85;
- Vigilanza edilizia sull'attività urbanistico-edilizia ai sensi della L.R. n. 23 del 1985 e del D.P.R. n. 380 del 2001.

L'attività ordinaria svolta dal Servizio è riassunta nelle seguenti tabelle:

	Procedimento	**n.**
1	Autorizzazioni ex articolo 146 D.Lgs. n. 42/2004 concluse con determinazione	55
2	Relazioni tecniche illustrative predisposte nei procedimenti di autorizzazione ex articolo 146 D.Lgs. n. 42/2004, compresi i pareri resi nei procedimenti di autorizzazione unica relativi agli impianti alimentati da fonti rinnovabili di competenza dell'Assessorato dell'Industria (articolo 12 D.Lgs n. 387/03)	246
3	Richiesta documenti/atti nei procedimenti di autorizzazione ex articolo 146 D.Lgs. n. 42/2004	47
4	Relazioni tecniche illustrative nei procedimenti SUAPE	580
5	Richiesta documenti/atti nei procedimenti SUAPE	223
6	Pareri sui procedimenti ex articolo 9 comma 5 L.R. n. 28/98 e ss.mm.ii. (piani attuativi e piani particolareggiati dei centri di antica e prima formazione)	18
7	Osservazioni e richieste documenti sui Piani Particolareggiati dei Centro Matrice e Piani attuativi	25
8	Pareri resi nei procedimenti di VIA di competenza dell'Assessorato Difesa Ambiente e di VAS di competenza dell'Amministrazione Provinciale	83
9	Pareri preliminari per l'autorizzazione delle opere pubbliche	16
10	Sussistenza vincoli paesaggistici, ai sensi della parte terza D.lgs. 42/04, per determinati immobili	51
11	Procedimenti di richiesta di annullamento, alla Regione, dei permessi di costruire rilasciati dalle Amministrazioni comunali, articolo 22 della L.R. 23/85	1
	Procedimento	
1	Accertamento della compatibilità paesaggistica (articolo 167 D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.) comprese le istanze pervenute in anni precedenti conclusi con determinazione	140
2	Determinazioni per pareri previsti dall'articolo 32 della L. n. 47/85 relativi ai condoni edilizi (L. n. 47/85, L. n. 724/94 e L n. 326/03)	59
3	Memorie predisposte per la Direzione Generale sui ricorsi amministrativi	42
4	Istruttoria delle pratiche relative agli abusi edilizi in ambiti vincolati/ non vincolanti	49
5	URP: richieste di accesso agli atti	66

Il Servizio ha accertato e riscosso i seguenti importi relativi alle sanzioni pecuniarie emesse per gli abusi realizzati in ambiti sottoposti a vincolo paesaggistico:

1	Importo sanzioni pecuniarie comminate	€ 97.848,67
2	Importo sanzioni liquidate in conto competenza, compresi gli importi delle sanzioni rateizzate	€ 102.284,08

3.4. Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

L'attività del Servizio si è sviluppata parallelamente per il raggiungimento degli obiettivi fissati dagli OGO e per lo svolgimento dell'attività ordinaria, indispensabile per dare risposte ai cittadini sulle pratiche di autorizzazione paesaggistiche e di vigilanza edilizia. I risultati sono riportati nei successivi paragrafi.

Per il Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale, ha svolto le funzioni di Direttore del Servizio l'Ing. Alessandro Pusceddu dall'1.01.2023 al 6.04.2023, dal 7.04.2023 svolge le funzioni di Direttore del Servizio la Dott.ssa Maria Ersilia Lai ai sensi dell'art. 30, comma 4, L.R. n. 31/1998.

OBIETTIVI ASSEGNATI E RISULTATI CONSEGUITI

Al Servizio è stato assegnato il seguente obiettivo:

2. ODR 202301742 – Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo.

Per quanto stabilito dall'art. 143 del Codice del paesaggio e dal disciplinare tecnico RAS-Mic sottoscritto nel maggio 2018, ai fini della verifica e adeguamento del PPR, proseguono le attività volte a identificare il perimetro delle aree ed immobili di notevole interesse pubblico, vincolate ai sensi degli artt. 136 e 157 del D.lgs. n. 42/2004.

Tale progetto è la prosecuzione di quello avviato nel 2015 e riguarda la verifica della documentazione dei Decreti Ministeriali di vincolo, individuati ai sensi dell'articolo 1 della L. n. 1497/39, e la loro delimitazione cartografica.

Tale obiettivo consiste nella ricognizione e delimitazione cartografica, sul GIS, dei territori vincolati con Decreto Ministeriale ricadenti nei territori di competenza del Servizio da sottoporre a validazione nell'attività di revisione e aggiornamento del Piano Paesaggistico Regionale.

In particolare sono stati analizzati e riportati nel *geo database* "DBGT_10K_22" i seguenti Decreti Ministeriali di vincolo, già validati dal comitato, ma aggiornati alla nuova cartografia:

20. DM 27/08/1980 ARBUS - ZONA LITORANEA
21. DM 25/01/1968 OROSEI - ZONA COSTIERA
22. DM 27/12/1980 DOMUS DE MARIA - AREA COSTIERA
23. DM 22/09/1980 TEULADA - ZONE COSTIERE PRESSO CAPO MALFATANO E IL PORTO
24. DM 09/05/1975 LAS PLASSAS - ZONA E RUDERI DEL CASTELLO
25. DM 11/02/1976 MURAVERA (MURAVERA, CASTIADAS) - ZONA COSTIERA E RETRO COSTIERA
26. DM 22/07/1977 VILLAPUTZU - ZONA COSTIERA CON PORTO CORALLO E MASSICCIO DEL CASTELLO DI QUIRRA
27. DM 24/02/1970 SANT'ANNA ARRESI - PROMONTORIO DI PORTO PINO
28. DM 30/04/1966 SERDIANA - ZONA PANORAMICA INTORNO ALLA CHIESA S. MARIA SIBIOLA (1966);
29. DAPI TPCU/13 06/04/1990 SERDIANA - PARTE DEL TERRITORIO INTORNO ALLA CHIESA S. MARIA SIBIOLA (1990).

Per tale obiettivo non sono previste delle fasi e il Servizio ha predisposto le elaborazioni cartografiche e la relazione di accompagnamento, entro il 30.11.2023, del perimetro di vincolo su indicati.
Nella seguente tabella si riassumono gli obiettivi assegnati e i risultati raggiunti dal Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale:

Codice OGO/ Sotto-articolazione	Denominazione OGO/ WBE (sotto-articolazioni)	Grado di conseguimento	Indicatore atteso	Indicatore raggiunto	Note/ commenti di eventuale mancato raggiungimento
202301742	Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo.	Raggiunto nei tempi	9	10	

ATTIVITA' ORDINARIA DEL SERVIZIO

Il Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale è stato istituito con Decreto dell'Assessore Enti Locali, Finanza e Urbanistica n. 7 del 19.05.2020, relativo alla "Razionalizzazione dell'assetto organizzativo della Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia", con le funzioni di competenza nei territori della città metropolitana di Cagliari e della Provincia del Sud Sardegna.
Il Servizio svolge l'attività nelle sedi nelle sedi principali di Oristano e Nuoro e nella sede secondaria di Lanusei con le funzioni previste dalla parte terza del D.lgs. n. 42/2004 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio per la salvaguardia e valorizzazione dei beni paesaggistici e le funzioni di vigilanza edilizia.
L'attività prevede, negli ambiti sottoposti a vincolo paesaggistico, l'approvazione, ai sensi dell'articolo 9 della LR 28/1998, dei piani particolareggiati e di quelli attuativi, il rilascio delle autorizzazioni, ai sensi dell'articolo 146 del D.Lgs. n. 42/2004, per la realizzazione di interventi, l'accertamento della compatibilità paesaggistica e l'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 167 del D.Lgs. n. 42/2004 e il rilascio dei pareri paesaggistici sui condoni edilizi, per le opere realizzate in assenza della prescritta autorizzazione. Collabora con la Direzione generale e con gli altri Servizi nelle attività di pianificazione paesaggistica e supporta gli enti locali nella redazione dei piani particolareggiati e attuativi insistenti in aree vincolate. Cura le attività connesse ai compiti di vigilanza, nei territori di competenza, sull'attività urbanistico-edilizia, ai sensi della L.R. n. 23 del 1985 e del D.P.R. n. 380 del 2001.

Il Servizio ha sviluppato la seguente attività ordinaria:

- Rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche nel rispetto dei tempi stabiliti dall'articolo 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e dalle procedure SUAPE;
- Approvazione, ai sensi dell'articolo 9 della LR n. 28/1998, dei piani particolareggiati e attuativi;
- Partecipazione alle conferenze di servizio;
- Rilascio di pareri e partecipazione alle conferenze istruttorie per le procedure di valutazione di impatto ambientale anche nei procedimenti P.A.U.R.;

- Rilascio di pareri e partecipazione alle conferenze per il rilascio delle autorizzazioni uniche degli impianti di energia prodotta da fonti rinnovabili, anche tramite il portale SUAPEE;
- Rilascio degli accertamenti di compatibilità paesaggistica per gli interventi abusivi realizzati in ambito sottoposto a vincolo paesaggistico (articolo 167 del D.lgs. n. 42/04), anche con il procedimento del SUAPE;
- Rilascio dei pareri sui condoni edilizi per gli interventi abusivi realizzati in ambito sottoposto a vincolo paesaggistico;
- Attività sanzionatoria prevista per le opere abusive realizzate in ambiti vincolati ai sensi dell'articolo 167 del D.lgs. n. 42/04;
- Attività di controllo sulle autorizzazioni rilasciate dagli Enti delegati;
- Vigilanza edilizia sull'attività urbanistico-edilizia ai sensi della L.R. n. 23 del 1985 e del D.P.R. n. 380 del 2001.

L'attività ordinaria svolta dal Servizio è riassunta nelle seguenti tabelle:

	Procedimento	**n.**
1	Autorizzazione ex articolo 146 D.Lgs. n. 42/2004 conclusi con determinazione	135
2	Relazioni tecniche illustrative predisposte nei procedimenti di autorizzazione ex articolo 146 D.Lgs. n. 42/2004, compresi i pareri resi nei procedimenti di autorizzazione unica relativi agli impianti alimentati da fonti rinnovabili di competenza dell'Assessorato dell'Industria (articolo 12 D.Lgs n. 387/03)	299
3	Richiesta documenti/atti nei procedimenti di autorizzazione ex articolo 146 D.Lgs. n. 42/2004	65
4	Relazioni tecniche illustrative nei procedimenti SUAP/SUAPE	569
5	Richiesta documenti/atti nei procedimenti SUAP/SUAPE	621
6	Pareri sui procedimenti ex articolo 9 comma 5 L.R. n. 28/98 e ss.mm.ii. (piani attuativi e piani particolareggiati dei centri di antica e prima formazione)	24
7	Osservazioni e richieste documenti sui Piani Particolareggiati dei Centro Matrice e Piani attuativi	32
8	Pareri resi nei procedimenti di VIA di competenza dell'Assessorato Difesa Ambiente e di VAS di competenza dell'Amministrazione Provinciale	156
	Procedimento	
1	Accertamento della compatibilità paesaggistica (articolo 167 D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.) comprese le istanze pervenute in anni precedenti conclusi con determinazione	139
2	Determinazioni per pareri previsti dall'articolo 32 della L. n. 47/85 relativi ai condoni edilizi (L. n. 47/85, L. n. 724/94 e L n. 326/03)	13
5	Istruttoria delle pratiche relative agli abusi edilizi in ambiti vincolati	197
5	Istruttoria delle pratiche relative agli abusi edilizi in ambiti non vincolanti	46
6	URP: richieste di accesso agli atti	57

Il Servizio ha accertato e riscosso i seguenti importi relativi alle sanzioni pecuniarie emesse per gli abusi realizzati in ambiti sottoposti a vincolo paesaggistico:

1	Importo sanzioni pecuniarie comminate	€ 189.424,39
2	Importo sanzioni liquidate in conto competenza, compresi gli importi delle sanzioni rateizzate	€ 117.246,75

-

3.5. Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale nord-est

3.5.1 Obiettivi e normativa di riferimento

Il Servizio tutela del Paesaggio Sardegna Settentrionale Nord–Est svolge ordinariamente attività connessa al:

- Rilascio di autorizzazioni paesaggistiche e accertamenti di compatibilità paesaggistica per interventi riguardanti beni paesaggistici di cui all'art 134 D.lgs. n 42/2004 su istanze dirette o presentate su piattaforma SardegnaSUAPE, o ancora mediante procedimenti per conferenza di servizi;
- Rilascio del parere finalizzato all'ottenimento del titolo abilitativo edilizio in sanatoria nelle aree vincolate;
- Approvazione, ai sensi dell'articolo 9 della Legge regionale n. 28/1998, dei piani particolareggiati e attuativi insistenti in aree vincolate;
- Certificazione della sussistenza dei vincoli paesaggistici;
- Vigilanza e tutela dei beni soggetti a vincolo paesaggistico con irrogazione delle sanzioni per le violazioni paesaggistiche;
- Vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia, ai sensi della L.R. 23 del 1985 e del D.P.R. 380 del 2001, e sulla corretta attuazione della pianificazione urbanistica e paesaggistica;
- Supporto ai Comuni nell'attività di vigilanza e repressione in merito a opere realizzate abusivamente;
- Supporto agli enti locali nella redazione dei piani particolareggiati e attuativi insistenti in aree vincolate;
- Verifica delle attività delegate agli enti locali in materia paesaggistica;
- Supporto alla direzione generale nell'attività di pianificazione paesaggistica, verifica di coerenza degli strumenti urbanistici generali in materia di contenzioso, appalti, URP;
- Eventuale attività di gestione di appalti di servizi, forniture o bandi di concorso.

La normativa principale di riferimento applicata è la seguente:

- Decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), in particolare l'art.146 (autorizzazione) e il 167 (accertamenti di conformità), per quanto riguarda i procedimenti relativi alle autorizzazioni paesaggistiche.
- DPR n. 31 del 13 febbraio 2017, Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata.

- Legge n. 47 del 28 febbraio 1985 (Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere edilizie), in particolare l'art. 32, comma 1, per quanto riguarda le procedure di condono.
- Legge regionale n. 28 del 12 agosto 1998 (Norme per l'esercizio delle competenze in materia di tutela paesistica trasferite alla Regione Autonoma della Sardegna con l'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1975, n. 480, e delegate con l'articolo 57 del decreto del Presidente della Repubblica 19 giugno 1975, n. 348).
- Direttiva regionale n. 2 del 08 giugno 2000 e sue modifiche (Disposizioni per l'applicazione della sanzione pecuniaria a carico di chi, senza la prescritta autorizzazione paesistica, o in difformità da essa, esegue lavori di qualsiasi genere su beni ambientali)

3.5.2 L'attività ordinaria

In data 19.05.2020, con Decreto n. 7, l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica della Regione ha provveduto ad effettuare una riorganizzazione della Direzione Generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia. Al Servizio Tutela del Paesaggio Sardegna Settentrionale Nord–Est sono stati attribuiti 27 Comuni di quelli sui quali ricadeva la competenza del Servizio Tutela paesaggistica Sardegna settentrionale.

Successivamente, il Direttore Generale, con Determinazioni n. 1013/DG e 1014/DG del 02/09/2020, ha provveduto a assegnare il personale ai rispettivi Servizi e ha istituito le articolazioni di livello non dirigenziale (Settori). Con determinazione 1017/DG, stessa data, ha provveduto alla prima nomina dei coordinatori di Settore.

Con il Decreto dell'Assessore degli affari generali, personale e della riforma della Regione n.30, prot. n. 2028, del 23/05/2022 sono state conferite allo scrivente le funzioni di direttore ad interim del Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Est.

Per lo svolgimento delle attività sopra descritte il Servizio ha avuto a disposizione quali risorse umane: 20 dipendenti totali (1 in pensione dal 01/03/2023; 1 in pensione dal 20/07/2024; 1 in Congedo Straordinario fino al 15/9/2023 e in Congedo straordinario con una giornata di servizio dal 18/09/2023 al 31/05/2024; 1 trasferito presso altra Direzione dal 24/07/2023; 1 in servizio dal 03/04/2023 al 01/06/2023; 1 in servizio dal 18/09/2023) dislocate presso due sedi: Sassari (13 unità) e Tempio (7 unità).

Il Servizio è organizzato in 3 Settori con il seguente personale in servizio al 31/12/2023:

– Settore Piani, programmi, opere pubbliche e interventi grande impatto, composto da 6 dipendenti ed in particolare: un Coordinatore Settore (Funzionario Tecnico), un funzionario amministrativo fino al 24/07/2023, un funzionario tecnico (dal 18/09/2023), un istruttore tecnico (che usufruisce dei permessi di studio di 150 ore) e due assistenti amministrativi.

Il Settore svolge i seguenti compiti:

- Istruttoria per il rilascio dei pareri paesaggistici, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 28/1998, per i piani attuativi di iniziativa pubblica e privata, compresi i piani particolareggiati dei centri di antica e prima formazione.
- Istruttoria per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e degli accertamenti di compatibilità paesaggistica per le opere pubbliche e per le opere di grande impatto.
- Istruttoria per il rilascio dei pareri paesaggistici nei procedimenti di Autorizzazione Unica (produzione di energia da fonti rinnovabili).
- Istruttoria per il rilascio dei pareri paesaggistici in sede di VAS, VIA.
- Verifica della sussistenza dei vincoli paesaggistici (istanze di Enti pubblici).

- Settore Autorizzazioni paesaggistiche composto da 5 dipendenti ed in particolare: un Coordinatore Settore (Funzionario Tecnico), un istruttore tecnico e tre assistenti amministrativi (1 in pensione dal 01/03/2023 e 1 in lista speciale).

  Il settore svolge i seguenti compiti:

  - Istruttoria per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi dell'articolo 146 del D.lgs 42/2004, per le pratiche SUAPE e gli altri interventi presentati da cittadini e imprese.
  - Verifica della sussistenza dei vincoli paesaggistici su richiesta dei privati.

– Settore Condoni, Compatibilità paesaggistica, Vigilanza e controlli composto da 9 dipendenti: 4 funzionari amministrativi tra cui il Coordinatore di Settore, un istruttore amministrativo, 3 assistenti amministrativi (1 in servizio dal 03/04/2023 al 01/06/2023 e 1 in Congedo Straordinario fino al 15/9/2023 e in Congedo straordinario con una giornata di servizio dal 18/09/2023 al 31/05/2024) ed un operatore in pensione dal 20/07/2024.

– Il settore svolge i seguenti compiti:

  - Istruttoria per il rilascio degli accertamenti di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'articolo 167 del D.lgs 42/04
  - Istruttoria per il rilascio del parere paesaggistico sui condoni edilizi.
  - Gestione contabile per l'accertamento e la spendita dei fondi provenienti dalle sanzioni paesaggistiche.
  - Controllo dell'esercizio della delega in materia paesaggistica da parte degli Enti Locali.
  - Esercizio delle funzioni di vigilanza e tutela dei beni soggetti a vincolo paesaggistico ed irrogazione delle sanzioni per le violazioni paesaggistiche.
  - Vigilanza sull'attività urbanistico- edilizia (LR 23/1985 DPR 380/2001) Supporti direzionali (affari generali, personale, archivio, URP, contabilità, protocollo, accesso agli atti, etc.).

Il Servizio dispone di un archivio cartaceo suddiviso in due postazioni (uno nel sotterraneo dello stabile di Viale Dante 37 e nella sede di "*Lu Traineddu*") e di un *database* digitale (*software* Tutela) per i procedimenti. L'archivio fisico di "Lu Traineddu" è situato a circa 5 km di distanza dalla sede dell'Ufficio.

Dal punto di vista contabile il Servizio gestisce risorse finanziarie in ingresso (le sanzioni comminate per opere realizzate senza autorizzazione) e in uscita (interventi di riqualificazione paesaggistica, ad es. progetti Litus e Baddhe), disponendo tra il personale di una figura assegnata a tale compito.

L'attività ordinaria in entrata del Servizio è riassunta nelle tabelle che segue:

Suddivisione per tipologia (procedimenti in entrata – anno 2023)	
Procedimenti	**N**
Autorizzazione art.146 D.lgs 42/2004 SUAPE	374
Autorizzazione opere Grande Impatto SUAPE	7
Autorizzazione art.146 D.lgs 42/2004	37
Autorizzazione art.146 D.lgs 42/2004 (Conferenza di servizi)	64
Approvazione art.9 LR 28/1998	29
Conferenze di copianificazione	6
Parere procedura Verifica / VIA / VAS / PAUR	40
Intesa ex art.11 NTA PPR	1
Accertamento compatibilità art.167 D.lgs 42/2004	90
Accessi agli atti	61
Pratiche vigilanza	142
Pareri in condono	25
Note Contenzioso	22
Determinazioni contabili	228
Altri procedimenti	28

N.B.: DATI aggiornati al 31/12/2023

3.5.3 Obiettivi gestionali assegnati al Servizio

Nell'ambito degli obiettivi strategici della Direzione Generale per l'anno 2023, il Servizio è stato impegnato nella realizzazione del seguente progetto:

OGO - CODICE SAP 202301744 - Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo.

(Vedi Determinazione n.970, prot.n.32418 del 04/07/2023 della DG–URB)

Nell'ambito delle attività volte alla revisione ed aggiornamento del Piano paesaggistico regionale – Primo ambito omogeneo (approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 36/7 del 5 settembre 2006) – si inseriscono le attività di ricognizione dei vincoli paesaggistici derivanti da provvedimenti amministrativi (decreti ministeriali e decreti assessoriali), con i quali aree e/o immobili sono stati dichiarati aventi notevole interesse pubblico, in ragione della particolare rilevanza paesaggistica dei luoghi o delle cose.

Per quanto stabilito dall'art. 143 del Codice del paesaggio, ai fini della verifica e adeguamento del PPR, proseguono le attività volte a identificare il corretto perimetro delle aree ed immobili di notevole interesse pubblico, vincolate ai sensi degli artt. 136 e 157 del d.lgs. 42/2004, e la predisposizione, in una successiva fase, delle norme di gestione.

L'attività, da svolgersi in coordinamento tra i Servizi tutela del paesaggio e il Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica, è tesa a supportare la fase istruttoria, condotta da un gruppo di lavoro costituito da funzionari del MiBACT e della RAS, propedeutica a quella di validazione, che come previsto dal codice del paesaggio, è cura del MiBACT stesso. La ricognizione, per sua natura, coinvolge

le attività dei Servizi tutela del paesaggio e del Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica e si svilupperanno in forma integrata.

Per ciascuna area vincolata dovrà essere predisposto, da parte dei Servizi Tutela competenti territorialmente, un fascicolo contenente la ricognizione e il riordino di documenti, atti e cartografie, e uno SHP *file* con la proposta di rappresentazione grafica, alla scala 1:10.000 riportata nel DBGT della RAS, dei limiti di tali aree, redatta secondo i criteri stabiliti dal Protocollo tecnico sottoscritto da RAS e MIBACT nel 2010.

Seguirà, da parte del Servizio Pianificazione, un'attività di omogeneizzazione dei fascicoli e dei limiti delle aree e degli immobili vincolati, proposti dai singoli Servizi tutela del paesaggio, con lo scopo di verificare, dal punto di vista geometrico la coerenza topologica rispetto ai limiti comunali, ai limiti demaniali (dividente demaniale) e quelli delle aree vincolate limitrofe e la successiva collazione (mosaico dei DM).

I vincoli da esaminare per il Servizio nel corso del 2023 erano: 4

– D.A.P.I. TPUC/25 06/04/1990 - AT09_CA013 – Assemini - Parte dell'area di Villa Asquer;

– D.A.P.I. TPUC/26 06/04/1990 - AT09_CA134 – Sestu - Oliveto dell'area di Villa Asquer;

– D.M. 01/03/1967 - AT20_CA042 – Cagliari - Parte del litorale di La Plaia;

– D.M. 19/07/1963 - AT29_CA103 – Pula - Area costiera.

L'indicatore statistico previsto per la misurazione del raggiungimento dell'obbiettivo era:

Indicatore Statistico 4	NUMERO DECRETI PERIMETRATI
Peso indicatore	100.00
Percentuale di raggiungimento dell'obiettivo	
Azioni realizzate / Azioni attese x 100 (= 4 / 4 x 100)	100 %

Nei termini previsti sono state predisposte e trasmesse al Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica n° 4 istruttorie per il seguito di competenza.

È stato predisposto, nei tempi previsti, secondo i criteri stabiliti dal Protocollo tecnico sottoscritto da RAS e MiBACT nel 2010, il fascicolo istruttorio contenente la documentazione di ciascuno dei D.M. sopraelencati. All'interno del fascicolo una cartella progetto contiene due *shape file* (SHP) per ogni D.M., quello validato dal Comitato e una copia in versione di modifica "MOD" esaminato attraverso un metodo comparativo e sostanziale che potesse mettere in luce incongruenze o discrasie con quanto già riportato nei perimetri SHP firmati dal Comitato e rilevabili dalle relative istruttorie che li accompagnano. Dal confronto di cui sopra, si sono valutate le evidenze riportate nelle conclusioni di ciascun fascicolo.

Il materiale elaborato è stato messo in condivisione, nei termini previsti, con il Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica per la prosecuzione dell'attività.

L'obiettivo risulta, pertanto, raggiunto.

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
OGO	**202301744**	**Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo.**	**Raggiunto**	

3.6 Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale nord-ovest

3.6.1 Competenze, normativa di riferimento

Il Servizio Tutela del Paesaggio Sardegna Settentrionale Nord Ovest è stato istituito a seguito della razionalizzazione dell'assetto organizzativo della Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia, operata con Decreto dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica n. 7 Prot n. 2872 del 19.05.2020. In particolare, l'allegato al Decreto citato, stabiliva denominazione, compiti e dipendenze funzionali dei servizi della D.G.**,** compreso quello di interesse.

Allo stesso sono state attribuite competenze territoriali corrispondenti alla provincia di Sassari (66 Comuni), nella conformazione precedente alla riunificazione dei due ambiti territoriali di Sassari e Olbia-Tempio.

L'operatività del nuovo assetto del Servizio ha preso avvio dal 02.09.2020, allorquando il Direttore Generale della Pianificazione urbanistica e territoriale e della vigilanza edilizia con Determinazioni n. 1013/DG e 1014/DG ha provveduto a assegnare il personale ai rispettivi servizi e ha istituito le articolazioni di livello non dirigenziale, ossia i settori interni al Servizio di cui sopra.

Obiettivi e normativa di riferimento

Il Servizio Tutela del Paesaggio Sardegna Settentrionale N-O svolge le seguenti attività ordinarie:

- Rilascio autorizzazioni paesaggistiche (art. 146 D.Lgs. n. 42/04) attraverso il portale SUAPE, nonché per interventi presentati da cittadini e imprese, per le opere pubbliche, per le opere di grande impatto e nei procedimenti di autorizzazione unica per la produzione di energia da fonti rinnovabili, che transitano al di fuori del medesimo portale;
- Rilascio dei pareri paesaggistici in sede di VAS, VIA;
- Rilascio accertamenti di compatibilità paesaggistica (art. 167 D.Lgs. n. 42/04);
- Rilascio del parere paesaggistico nell'ambito delle procedure di condono edilizio;
- Attestazione della sussistenza dei vincoli paesaggistici;
- Approvazione, sotto l'aspetto paesaggistico, dei piani particolareggiati e attuativi in aree vincolate (art. 9 L.R. n.28/1998);
- Supporto agli enti locali nella redazione dei piani particolareggiati e attuativi in aree vincolate;
- Controllo dell'esercizio della delega in materia paesaggistica da parte degli Enti locali;
- Vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia (L.R. n.23/1985, D.P.R. n. 380/2001);

- Vigilanza e tutela dei beni paesaggistici (D.Lgs. n. 42/04), con irrogazione delle sanzioni per le violazioni compiute;

- Supporto ai Comuni nell'attività di vigilanza edilizia e paesaggistica;
- Supporto alla Direzione generale nell'attività di pianificazione paesaggistica, verifica di coerenza degli strumenti urbanistici generali, contenzioso, appalti, Urp;

- Eventuale attività di gestione di appalti di servizi, forniture o bandi di concorso.

La normativa principale di riferimento applicata è la seguente:

- Decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), in particolare l'art.146 (autorizzazione) e l'art. 167 (accertamenti di conformità), per quanto riguarda i procedimenti relativi alle autorizzazioni paesaggistiche.
- DPR n. 31 del 13 febbraio 2017, Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata.
- Legge n. 47 del 28 febbraio 1985 (Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere edilizie), in particolare l'art. 32, comma 1, per quanto riguarda le procedure di condono.
- Legge regionale n. 28 del 12 agosto 1998 (Norme per l'esercizio delle competenze in materia di tutela paesistica trasferite alla Regione Autonoma della Sardegna con l'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1975, n. 480, e delegate con l'articolo 57 del decreto del Presidente della Repubblica 19 giugno 1975, n. 348).
- Direttiva regionale n. 2 del 08 giugno 2000 e sue modifiche (Disposizioni per l'applicazione della sanzione pecuniaria a carico di chi, senza la prescritta autorizzazione paesistica, o in difformità da essa, esegue lavori di qualsiasi genere su beni ambientali).
- Piano Paesaggistico Regionale approvato con Deliberazione GR n. 36/7 del 5.9.2006 e di cui al Decreto Presidente Regione Sardegna n. 82 del 7 settembre 2006;

Attività ordinaria

Nel corso del 2023 il Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord Ovest ha continuato ad avere una grossa carenza di personale riguardante tutti i profili e livelli.

Per lo svolgimento delle attività sopra descritte il Servizio, per quanto è relativo alle risorse umane, ha avuto a disposizione 20 dipendenti sino al mese di ottobre, compreso il Direttore passando a 22 dipendenti a seguito dell'inserimento di due dipendenti di profilo tecnico. Il Servizio continua ad essere strutturato in tre settori come segue:

- *Settore Autorizzazioni Paesaggistiche*

  Composto da 1 Coordinatore di settore e 3 dipendenti (1 tecnico e 2 amministrativi), si occupa di:

- Istruttoria per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi dell'articolo 146 del D.Lgs. 42/04, per le pratiche SUAPE e gli altri interventi presentati da cittadini e imprese;
- Istruttoria, per gli aspetti di competenza, nei procedimenti di Intesa ex art.11 delle NTA del PPR;
- Verifica relativa alla sussistenza dei vincoli paesaggistici su richiesta di privati

- *Settore Piani Programmi Opere Pubbliche e Interventi Grande Impatto*

  Composto da 1 Coordinatore di settore e 4 dipendenti, si occupa di:

- Istruttoria per il rilascio dei pareri paesaggistici, ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 28/98, per i piani attutivi, di iniziativa pubblica e privata, compresi i piani particolareggiati dei centri di antica e prima formazione;
- Istruttoria per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e degli accertamenti di compatibilità paesaggistica per le opere pubbliche, per le opere di grande impatto e nei procedimenti di autorizzazione unica per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- Istruttoria per il rilascio dei pareri paesaggistici in sede di VAS, VIA;
- Verifica la sussistenza dei vincoli paesaggistici.

- *Settore Condoni, Compatibilità Paesaggistica, Vigilanza e Controlli*

  Composto da 1 Coordinatore di settore e 11 dipendenti (10 amministrativi, di cui 1 funzionario, e un tecnico in forza dal 02.10.2023), si occupa di:

- Istruttoria per il rilascio degli accertamenti di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'articolo 167 del D.Lgs. 42/04 ss.mm.ii.
- Istruttoria per il rilascio del parere paesaggistico sui condoni edilizi.
- Gestione contabile per l'accertamento e la spendita dei fondi provenienti dalle sanzioni paesaggistiche.
- Ricerca dei precedenti quale attività propedeutica all'istruttoria tecnica dei singoli procedimenti;
- Controllo dell'esercizio della delega in materia paesaggistica da parte degli enti locali.
- Esercizio delle funzioni di vigilanza e tutela dei beni soggetti a vincolo paesaggistico ed irrogazione delle sanzioni per le violazioni paesaggistiche.
- Vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia (L.R. n. 23/1985, D.P.R. n. 380/2001).
- Accesso agli atti L. 241/90.
- Supporti direzionali (personale, URP, contabilità, protocollo, ecc.).

Trasversalmente all'attività dei 3 Settori del Servizio, due dipendenti amministrativi curano la protocollazione in ingresso delle PEC e degli arrivi in cartaceo e tutta quella in uscita, e tre dipendenti amministrativi curano la Ricerca precedenti, repertoriazione, caricamento dati su DB Tutela.

Il Servizio dispone di un sistema di archiviazione cartaceo in Archivio sito in Loc. “Lu Traineddu” distante 5 Km dalla sede di Viale Dante, al quale è addetto un dipendente Part-Time e di un *database* digitale (*software* Tutela).

Per quanto è relativo al sistema contabile, il Servizio gestisce risorse finanziarie in ingresso (le sanzioni comminate per opere realizzate senza autorizzazione), disponendo tra il personale assegnato di una figura assegnata allo svolgimento di questo compito.

La gestione del personale è affidata alla medesima figura che gestisce il sistema contabile.

3.6.2. Obiettivi gestionali assegnati al Servizio

Nell’ambito degli obiettivi strategici della Direzione Generale per l’anno 2023 (vedi Determinazione n. 970, prot.n. 32418 del 04/07/2023 della DG–URB), il Servizio è stato impegnato nella realizzazione del seguente obiettivo:

ODR 20230174 – Ricognizione e delimitazione dei vincoli paesaggistici. Prosecuzione e implementazione

OGO 202301743 – Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo

Nell'ambito delle attività volte alla revisione ed aggiornamento del Piano paesaggistico regionale – Primo ambito omogeneo (approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 36/7 del 5 settembre 2006) – si inseriscono le attività di ricognizione dei vincoli paesaggistici derivanti da provvedimenti amministrativi (decreti ministeriali e decreti assessoriali), con i quali aree e/o immobili sono stati dichiarati aventi notevole interesse pubblico, in ragione della particolare rilevanza paesaggistica dei luoghi o delle cose.

Per quanto stabilito dall’art. 143 del Codice del paesaggio, ai fini della verifica e adeguamento del PPR, proseguono le attività volte a identificare il corretto perimetro delle aree ed immobili di notevole interesse pubblico, vincolate ai sensi degli artt. 136 e 157 del d.lgs. 42/2004, e la predisposizione, in una successiva fase, delle norme di gestione.

L’attività, da svolgersi in coordinamento tra i Servizi tutela del paesaggio e il Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica, è tesa a supportare la fase istruttoria, condotta da un gruppo di lavoro costituito da funzionari del MiBACT e della RAS, propedeutica a quella di validazione, che come previsto dal codice del paesaggio, è cura del MiBACT stesso. La ricognizione per sua natura coinvolge le attività dei Servizi tutela del paesaggio e del Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica e si svilupperanno in forma integrata.

Per ciascuna area vincolata dovrà essere predisposto, da parte dei Servizi Tutela competenti territorialmente, un fascicolo contenente la ricognizione e il riordino di documenti, atti e cartografie, e uno SHP *file* con la proposta di rappresentazione grafica, alla scala 1:10.000 riportata nel DBGT della

RAS, dei limiti di tali aree, redatta secondo i criteri stabiliti dal Protocollo tecnico sottoscritto da RAS e MIBACT nel 2010.

Seguirà, da parte del Servizio Pianificazione, un'attività di omogeneizzazione dei fascicoli e dei limiti delle aree e degli immobili vincolati, proposti dai singoli Servizi tutela del paesaggio, con lo scopo di verificare, dal punto di vista geometrico la coerenza topologica rispetto ai limiti comunali, ai limiti demaniali (dividente demaniale) e quelli delle aree vincolate limitrofe e la successiva collazione (mosaico dei DM).

I decreti ministeriali da istruire erano:

– D.M. 03/11/1951- AT48_SS122 – Sassari - Terrazza a ovest della chiesa di S.Pietro di Silchi;
– D.M. 09/01/1976 - AT48_SS123 – Sassari - Terrazza a ovest della chiesa di S.Pietro di Silchi (ampliamento);
– D.M. 05/11/1951 - AT49_SS124 – Sassari - Scala di Giocca;
– D.M. 05/11/1951 - AT50_SS125 – Sassari - Colle dei Cappuccini;
– Verbale 20/01/1950, Pubblicazione 01/07/1950 - 30/09/1950 - AT51_SS126 – Sassari - Giardino pubblico.

Conseguimento obiettivi

Sono stati predisposti e trasmessi nei termini previsti al Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica n° 5 fascicoli istruttori, dei 4 previsti, per il seguito di competenza.

È stato predisposto nei tempi previsti, secondo i criteri stabiliti dal Protocollo tecnico sottoscritto da RAS e MiBACT nel 2010, il fascicolo istruttorio contenente la documentazione di ciascuno dei D.M. sopraelencati. All'interno del fascicolo una cartella progetto contiene due *shape file* (SHP) per ogni D.M., quello validato dal Comitato e una copia in versione di modifica "MOD" esaminato attraverso un metodo comparativo e sostanziale che potesse mettere in luce incongruenze o discrasie con quanto già riportato nei perimetri SHP firmati dal Comitato e rilevabili dalle relative istruttorie che li accompagnano. Dal confronto di cui sopra, si sono valutate le evidenze riportate nelle conclusioni di ciascun fascicolo.

Il materiale elaborato è stato messo in condivisione con il Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica per la prosecuzione dell'attività prevista.

Il materiale elaborato è stato messo in condivisione con il Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica per la prosecuzione dell'attività prevista.

Pertanto, l'obiettivo risulta raggiunto.

Indicatori statistici

Indicatore Statistico 4	NUMERO DECRETI PERIMETRATI
Peso indicatore	100.00

Percentuale di raggiungimento dell'obiettivo

Azioni realizzate / Azioni attese x 100 (= 5 / 4 x 100) 100 %

Nei termini previsti sono state predisposte e trasmesse al Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica n° 5 istruttorie per il seguito di competenza.

In conclusione, occorre evidenziare che, tenuto conto delle risorse umane in servizio, in attesa delle nuove assunzioni da reclutare, l'attività di mantenimento è stata garantita, solo in parte.

Nella seguente tabella si riassumono gli obiettivi assegnati e i risultati raggiunti dal Servizio.

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
OGO	20231743	Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo.	raggiunto	

3.7 Servizio supporti direzionali, affari giuridici e finanziari

Per il Servizio supporti direzionali, affari giuridici e finanziari ha svolto le funzioni di Direttore del Servizio l'Ing. Alessandro Pusceddu dall'1.01.2023 al 6.04.2023; dal 7.04.2023 le funzioni di Direttore del Servizio sono svolte dalla Dott.ssa Maria Ersilia Lai nominata con Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n.29 del 6.04.2023.

3.7.1 Obiettivi e normativa di riferimento

Il Servizio:

- Supporta il Direttore generale nella gestione del personale e dei sistemi incentivanti;
- Provvede agli affari generali, all'archivio, alla predisposizione e gestione del bilancio, coordina le attività di pagamento dei singoli centri di responsabilità;
- Cura le attività di comunicazione interna ed esterna, lo sportello U.R.P., la gestione del protocollo;
- Gestisce la rete locale e garantisce ai dipendenti della Direzione il supporto informatico;
- Cura la consulenza legale e giuridico-amministrativa per atti di indirizzo, progetti di legge e cura la gestione del contenzioso di competenza della Direzione generale;

- Svolge le attività di programmazione, monitoraggio tecnico - amministrativo, rendicontazione delle risorse comunitarie, nazionali e regionali in materia di politiche per le aree urbane, riqualificazione urbana e recupero dei centri storici;
- Gestisce l'albo, e cura l'istruttoria, per il conferimento degli incarichi finalizzati all'esercizio dei poteri sostitutivi in materia urbanistica ed edilizia;
- Supporta la Direzione generale nell'attività inerente alla programmazione comunitaria (rendicontazione e gestione);
- Fornisce ai Servizi supporto giuridico-contabile in materia di bandi, gare e progetti pilota;

La normativa principale di riferimento applicata è la seguente:

- L.R. n. 1 del 7 gennaio 1977;
- L.R. n. 31 del 13 novembre 1998;
- D. Lgs. n.118 del 23 giugno 2011;
- L.R. n.11 del 2 agosto 2006;
- L.R. n. 29 del 13 ottobre 1998 - Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna.

3.7.2 Le attività e i risultati

OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI ASSEGNATI AL SERVIZIO

Nel corso del 2023, con determinazione n. 544/DG del 28.04.2023 "Approvazione Programma Operativo Annuale 2023 a seguito dell'approvazione del P.I.A.O.", sono stati assegnati al Servizio i seguenti obbiettivi gestionali:

3 Elaborazione e predisposizione di un Testo Unico in materia urbanistico - edilizia e paesaggistica [O.G.O. 202301671].

Obiettivo.

L'ampia produzione normativa, anche di natura emergenziale, che nell'ultimo decennio ha caratterizzato le materia dell'urbanistica, dell'edilizia e della tutela del paesaggio porta a individuare come una delle priorità fondamentali da perseguire quella di procedere alla predisposizione di un testo unico di raccolta delle disposizioni normative nelle anzidette materie.

Le esigenze di certezza e chiarezza del disposto normativo, ripetutamente manifestate sia dagli Uffici dell'Amministrazione regionale che delle Amministrazioni locali, chiamate a darvi costantemente applicazione con rilevanti difficoltà interpretative e applicative - più volte manifestate anche dai privati interessati alla realizzazione di interventi e dai vari operatori di settore - induce a individuare come obiettivo strategico la predisposizione di un testo che rimetta ordine – a livello regionale - nella materia urbanistico-edilizia e in quella paesaggistica.

L'obiettivo pluriennale, stante la rilevanza, ha evidentemente carattere strategico e consiste nella elaborazione e predisposizione di un testo in materia di urbanistica, edilizia e paesaggio, che raccolga le relative disposizioni, sistematicamente coordinate, da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale. Per l'anno 2022 l'obiettivo (raggiunto) consisteva nella predisposizione di un

aggiornamento della ricognizione normativa finalizzata alla redazione della suddetta proposta di Testo Unico.

L'indicatore per l'anno 2023 consiste in un ulteriore aggiornamento e verifica del testo predisposto alla luce delle nuove disposizioni normative e giurisprudenziali intervenute in materia e nella trasmissione all'Assessore della proposta di un testo unico maggiormente coordinato da sottoporre all'esame della Giunta.

Con riferimento all'obiettivo indicato, sarà cura della Direzione generale procedere al completamento delle attività di ricognizione delle disposizioni medio tempore intervenute, delle novità riferite al vasto panorama giurisprudenziale che interessa la materia edilizia e urbanistica, tenendo conto anche delle recenti modifiche proposte nel collegato alla manovra finanziaria del 2023 - in corso di approvazione – laddove sono stati previsti interventi integrativi e modificativi dei testi di legge in materia urbanistica ed edilizia vigenti, con particolare riferimento alle disposizioni di legge che la Corte costituzionale nella nota sentenza n. 24 del 2022 ha ritenuto conformi alla Costituzione, ma che hanno perso efficacia in quanto contenute all'interno della legge regionale n. 8 del 2015, che al relativo Capo aveva efficacia temporalmente limitata.

È evidente che, rispetto all'obiettivo indicato per l'anno 2022, non si tratta unicamente di svolgere un'attività di carattere ricognitivo, bensì di trasfondere tale attività in una proposta di testo normativo completa, organica, articolata sistematicamente (che nel 2022 era stata solo abbozzata in forma embrionale), in modo da costituire il principale (per non dire unico) punto di riferimento per tutti gli operatori in materia. Testo da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale e, quindi, del Consiglio regionale.

Indicatori

Gli indicatori statistici individuati al 29.12.2023 erano:

- **ULTERIORE AGGIORNAMENTO DELLA PROPOSTA DI TESTO UNICO ALLA LUCE DELLA NUOVA NORMATIVA**
- **PREDISPOSIZIONE DELLA PROPOSTA DI TESTO UNICO DA INVIARE IN GIUNTA**

L'obiettivo è stato raggiunto, infatti, con nota prot. n. 61428 del 29.12.2023 sono stati trasmessi alla Direzione generale la bozza di Deliberazione della Giunta regionale di approvazione del Testo Unico in materia urbanistico – edilizia e paesaggistica, mentre, per quanto riguarda la proposta di Testo Unico, la stessa è stata realizzata in collaborazione con il Servizio pianificazione paesaggistica ed urbanistica ed è stata trasmessa alla Direzione generale con nota prot.n. 61259 del 29.12.2023.

Stato attuazione.

L'obiettivo è stato raggiunto nei termini, predisponendo un *file*, denominato *OGO 1-2023-01672-Proposta Testo unico urbanistica-edilizia-Agg.al 21.12.202 .docx*,

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
OGO	**202301671**	**Elaborazione e predisposizione di un Testo Unico in materia urbanistico - edilizia e paesaggistica**	Raggiunto	

3.7.3 Attività ordinaria

Per lo svolgimento delle attività sopra descritte il Servizio ha avuto a disposizione un organico di 26 dipendenti.

Il Servizio risulta suddiviso in 5 Settori:

Settore affari finanziari e controlli

Composto da 3 dipendenti, si occupa del coordinamento delle attività di programmazione, monitoraggio e gestione del Bilancio della Direzione, nonché del coordinamento delle attività contabili dei singoli centri di responsabilità; gestisce le risorse finanziarie, nazionali e regionali, assegnate al Servizio in materia di politiche per le aree urbane, riqualificazione urbana e recupero dei centri storici.

Nel corso del 2023 il Settore ha portato avanti le attività connesse con gli adempimenti legati alla gestione e operatività del Bilancio RAS di competenza sia della Direzione generale, sia del Servizio, quali proposta di bilancio, di assestamento, creazione o modifica dei capitoli, nonché il monitoraggio degli interventi finanziati e la verifica dei rendiconti presentati per l'erogazione dei fondi e/o la cancellazione dei fondi dal Bilancio Regionale. L'attività è stata svolta anche in collaborazione con il Settore sviluppo urbano e centri storici.

Nel corso dell'anno le attività hanno in particolare riguardato:

- Il monitoraggio e la verifica e aggiornamento dei cronoprogrammi relativi ai 21 Comuni finanziati con le risorse di cui all'Avviso per la concessione di "Contributi agli investimenti per la progettazione e/o realizzazione di opere necessarie alla rifunzionalizzazione di beni del patrimonio disponibile o indisponibile della Regione, ovvero del demanio regionale, da affidare in concessione o comodato d'uso". Per i suddetti interventi sono stati adottato 6 provvedimenti di pagamento per un importo complessivo di risorse erogate pari ad euro 2.098.185,24; si rammenta che il mutuo era al suo ultimo anno di vigenza.

  Inoltre, è stata disposta previa relativa istruttoria, e trasmessa al competente Assessorato della Programmazione e bilancio, la proposta di rifinanziamento delle operazioni non ancora concluse, per n. 15 operazioni ed un totale di finanziamenti previsti pari a € 20.174.870,11.

- Si è proceduto con le disposizioni di impegno, delle somme relative allo scorrimento delle graduatorie del bando 2015 ex DGR 35/90 del 22.12.22; a tal fine sono state inviate le relative comunicazioni a tutti i Comuni interessati, e per coloro che hanno comunicato di accettare il

finanziamento si è proceduto con l'iter per l'impegno delle somme, ovvero, sottoscrizione dei protocolli d'intesa, con relativo cronoprogramma e relative operazioni contabili. Nel dettaglio, per quanto riguarda i PRU, a fronte di 9 Comuni beneficiari, 5 hanno accettato e sono state impegnate somme per complessivi € 214.928,74, mentre per i PI a fronte di 43 Comuni beneficiari, 18 hanno trasmesso l'accettazione e tutta la documentazione necessaria per poter disporre l'impegno del contributo, per un ammontare complessivo di € 5.071.189,34.

Si è proceduto, inoltre, con il monitoraggio di 47 interventi finanziati con le risorse di cui al Bando “Legge regionale 13 ottobre 1998, n. 29 “Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna”. Bando 2015 – Programmi Integrati”.

Il monitoraggio ha riguardato l’aggiornamento dei dati finanziari e procedurali relativi alle opere pubbliche, l’acquisizione di informazioni gli interventi di recupero primario, nonché la comunicazione di decadenza per 2 comuni che non avevano iniziato le operazioni nei termini di legge.

- Il monitoraggio di 35 interventi finanziati con le risorse di cui al Bando “Legge regionale 13 ottobre 1998, n. 29 “Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna”. Bando 2015 – Piani di Riqualificazione Urbana”.

  Il monitoraggio ha riguardato l’aggiornamento dei dati finanziari e procedurali relativi alle opere pubbliche.

- Il monitoraggio degli interventi finanziati con le risorse di cui al Bando Finanziamento di interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione finalizzati al recupero e alla riqualificazione del patrimonio immobiliare privato ricadente nel territorio regionale (Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 48, articolo 7 comma 1 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 22/46 del 20.06.2019).

  Con la DGR 22/20 del 14.07.2022 è stato disposto lo scorrimento delle graduatorie del bando succitato, per complessivi € 10.000.000,00, e sono stati conseguentemente predisposti ed inviati ai 188 Comuni individuati i relativi protocolli d’intesa.

  Complessivamente, a tal fine sono stati predisposti, per i Comuni che hanno dato riscontro nel 2023, 7 provvedimenti di impegno per € 482.918,82 e 1 atto di pagamento, mentre per i precedenti impegni sono state disposte 44 liquidazioni per € 2.161.831,37.

  Programmi Integrati per il riordino urbano. Legge Regionale 23 aprile 2015, n. 8 – articolo 40. Sono stati disposti 2 impegni per complessivi € 4.947.200,00.

- Nel mese di dicembre sono state stipulate le convenzioni relative al Progetto di Sviluppo Territoriale (PST)- PT-CRP 10_OTT, relative agli interventi "La città di paesi della Gallura" e "Monte Acuto-Riviera di Gallura, Territori di eccellenza della Sardegna".
- Relativamente agli interventi di cui alla LR n. 1/2023 allegato E, di competenza del Servizio, sono stati disposti 7 impegni di spesa per complessivi € 980.000,00.
- È stata, inoltre, effettuata la verifica dei fondi sussistenti sui residui perenti del bilancio regionale e afferenti a programmi vari di spesa del titolo II (contributi agli investimenti ai Comuni).

Settore affari giuridici.

Composto da 3 dipendenti, l'attività del settore consiste nell'esame dei ricorsi presentati avverso atti e provvedimenti della Direzione generale e dei Servizi della stessa, nella predisposizione delle controdeduzioni da trasmettere alla Direzione generale dell'area legale per la difesa in giudizio dell'attività amministrativa della Direzione nel suo complesso.

Il settore ha registrato un'intensa attività, in particolare riferita al contenzioso davanti al Tribunale amministrativo della Sardegna, ma non sono mancati giudizi di secondo grado.

In particolare, il numero complessivo di ricorsi (sia giurisdizionale che amministrativi) pervenuti nel corso del 2023 alla Direzione generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia e trattati dal Settore, è pari a 103, così suddivisi:

- 74 ricorsi al T.A.R
- 18 ricorsi in appello al Consiglio di Stato
- 2 ricorsi al Presidente della Repubblica
- 3 ricorsi gerarchici
- 3 procedimenti davanti al Tribunale civile.

I ricorsi interessati da una domanda cautelare sono stati 12.

La Direzione generale della Pianificazione, avvalendosi del Settore Affari giuridici, ha richiesto l'impugnazione di 3 sentenze emesse dal T.A.R Sardegna e dal Tribunale civile di Nuoro.

Settore sviluppo urbano e centri storici

Composto da 5 dipendenti e attualmente vacante, svolge le istruttorie dei progetti pervenuti relativamente ai vari canali di finanziamento in carico al Servizio ("Programmi integrati per il riordino urbano Legge Regionale 23 aprile 2015, n. 8 – articolo 40" - Bando del valore di 25 milioni di euro destinato al recupero e alla riqualificazione del patrimonio immobiliare privato ricadente nel territorio Regionale, finanziato con le risorse dell'art. 7, comma 1, della L.R. n. 48/2018).

Nel corso del 2023 il Settore sviluppo urbano e centri storici ha svolto le istruttorie relativamente agli interventi finanziati sulle varie linee di intervento gestite dal Servizio supporti direzionali, affari giuridici e finanziari, in particolare quelli proposti sui Programmi Integrati e Piani di Riqualificazione Urbana dei 90 Comuni finanziati con la L.R. n. 29/1998 e quelli dei 22 Enti finanziati con il Mutuo di cui alla D.G.R. n. 52/38 del 28.10.2015 e n. 55/5 del 17.11.2015.

Unitamente al Settore Affari Finanziari e Bilancio, sono state gestite le attività relative al finanziamento dei 264 Comuni finanziati con le risorse del Bando destinato al recupero e alla riqualificazione del patrimonio immobiliare privato ricadente nel territorio regionale finanziato con le risorse dell'articolo 7, comma 1 della L.R. n. 48/2018. In particolare il settore ha dato risposta ai quesiti presentati oltre ai vari riscontri alle richieste pervenute all'indirizzo di posta elettronica dedicato al bando.

Il Settore ha, inoltre, collaborato con il Settore Affari Finanziari e Bilancio nella predisposizione dei protocolli d'intesa trasmessi e nel monitoraggio e "chiusura" degli interventi finanziati.

Infine, posto che l'Assessorato agli Enti locali, finanze e urbanistica, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, sta svolgendo un'attività di pianificazione e programmazione strategica degli interventi di rigenerazione urbana per soddisfare i bisogni dei territori, nel rispetto dei principi guida contenuti negli strumenti di programmazione nazionale ed europea, per cui a fine settembre tutti i

Comuni, Province e Città metropolitane sono stati invitati a trasmettere fino a due proposte progettuali territoriali afferenti l'area tematica n.8 riqualificazione urbana del Fondo di Sviluppo e Coesione 2021-2027, il Settore "Sviluppo urbano e centri storici" ha collaborato con la Direzione generale, assistendo le Amministrazioni interessare nella redazione delle proposte territoriali che sono state raccolte, catalogate ed elaborate in un *file* riepilogativo di excel a disposizione della parte politica per la successiva fase di programmazione.

Da ultimo, considerato che la legge regionale 19 dicembre 2023, n. 17, (Modifiche alla legge regionale n. 1 del 2023 (Legge di stabilità 2023), variazioni di bilancio, riconoscimento di debiti fuori bilancio e passività pregresse e disposizioni varie) ha previsto all'art. 1 commi 17 e 18, uno stanziamento di euro 35.000.000, destinato alla concessione di contributi a fondo perduto per interventi di rigenerazione urbana finalizzati alla riqualificazione e al riordino degli ambiti urbani, per la redazione del bando, il Settore ha predisposto i criteri approvati successivamente dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 47/32 del 29 dicembre 2023 recante "Approvazione dei criteri per il bando finalizzato alla concessione di contributi per la riqualificazione ed il riordino degli ambiti urbani. Art. 1, commi 17 e 18, della legge regionale 19 dicembre 2023, n. 17.

Settore supporti direzionali

Composto da 9 dipendenti, garantisce il necessario supporto alla Direzione Generale nella gestione del personale (verifica delle assenze/presenze, inserimento dei giustificativi a sistema e raccordo tra il dipendente e la Direzione del personale per chiarimenti sugli istituti contrattuali e per la trasmissione di moduli e istanze) e dei sistemi incentivanti, comprese le attività riferite alla predisposizione delle DEC di impegno, di liquidazione di incarichi, alte professionalità, gruppi di lavoro e successivo caricamento sul SAP.

Il Settore supporta la Direzione Generale nella gestione del registro del trattamento dei dati personali e nelle attività connesse alla prevenzione della corruzione e della trasparenza. Assicura l'attività di comunicazione interna ed esterna, mediante lo Sportello U.R.P. e la rilevazione statistica dei contatti con il pubblico per l'accesso agli atti.

Gestisce il protocollo in entrata della documentazione in formato cartaceo della Direzione generale e quella in formato digitale del Servizio supporti direzionali nonché l'attività connessa al flusso documentale informatico e alla gestione delle utenze.

Infine, supporta la Direzione generale nel controllo di gestione, in particolare cura la predisposizione del Programma Operativo Annuale (POA) (caricamento pianificazione obiettivi su SAP, predisposizione relazione e documenti allegati) e del rapporto di gestione.

Lo sportello URP rappresenta un canale prioritario di comunicazione che assicura agli utenti la possibilità di mettersi in contatto con i diversi responsabili di settore e i funzionari istruttori, in particolare relativamente ai procedimenti dei Servizi tutela del paesaggio Sardegna meridionale e del Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica. Nel corso dell'anno 2023 sono pervenute all'URP 24 istanze d'accesso agli atti, che sono state gestite regolarmente e trasmesse ai Servizi competenti.

Il Settore ha, inoltre, fornito supporto in relazione:

- al bando "*Finanziamento di interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione finalizzati al recupero e alla riqualificazione del patrimonio immobiliare privato ricadente nel territorio regionale (Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 48, articolo 7 comma 1 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 22/46 del 20.06.2019 e n. 22/20 del 14.07.2022)*",
- al bando *"Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna". Bando 2015 – Finanziamento di Programmi Integrati e Piani di Riqualificazione Urbana - P.I. e P.R.U. - (Legge regionale 13 ottobre 1998 n.29) - Scorrimento graduatorie 2022*,
- agli interventi previsti dalla *"Legge di stabilità 2023" ai sensi dell'art. 1, comma 4, tabella E - (Legge regionale 21 febbraio 2023 n. 1)***,**

sia fornendo informazioni e chiarimenti agli utenti attraverso il numero dedicato, sia collaborando nella predisposizione e nell'invio dei protocolli d'intesa ai Comuni interessati e nei provvedimenti di impegno/liquidazione delle somme.

Il Settore è, inoltre, referente della formazione per la Direzione generale, ed è stato di supporto nella gestione dei corsi di formazione e aggiornamento che nell'anno 2023 sono stati erogati dalla Direzione generale del personale.

Settore supporti programmazione comunitaria, appalti e gare

Il Settore supporti programmazione comunitaria, appalti e gare, composto da tre dipendenti, nel corso dell'annualità 2023 si è occupato delle seguenti attività.

- **Attività di supporto alla Direzione generale nell'attività inerente alla programmazione comunitaria (rendicontazione e gestione)**.

  L'attività di supporto ha riguardato l'intervento Campus Sardegna: cultura del paesaggio e uso consapevole del territorio di cui al Progetto Campus Sardegna Azioni di qualificazione ed *empowerment* delle istituzioni, degli operatori e degli *stakeholder*, (PRATT12260) nell'ambito del POR FSE Sardegna 2014-2020 Asse 4 Obiettivo tematico 11, azione 11.3.3, avviato nel 2018 con soggetto attuatore, nonché beneficiario Formez PA. Nel corso del 2023, a seguito del termine delle attività previste dal progetto (15 dicembre 2021), e della trasmissione da parte del Formez PA del rendiconto finale delle spese sostenute e della richiesta di saldo, si è proceduto alla liquidazione e al pagamento del saldo.
  Nel mese di settembre 2023 è stato chiuso il progetto.
  L'attività amministrativa di supporto con riferimento all'intervento sopra descritto ha riguardato, tra l'altro, le comunicazioni alla Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, Autorità di Gestione del FSE per la Sardegna e le comunicazioni e le richieste al Formez PA.
- **Attività di supporto giuridico-contabile in materia di bandi, gare.**

  Attività di supporto giuridico con riferimento agli acquisti dei servizi e delle forniture da inserire nell'elenco degli acquisti della Direzione generale da trasmettere alla Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza ai fini dell'elaborazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 della Regione Sardegna, nonché l'inserimento dell'elenco degli acquisti programmati nel modulo Programmazione SardegnaCAT.

L'attività di supporto in materia di bandi e gara ha riguardato, inoltre, la predisposizione dei seguenti atti:

1. Tutti gli atti, le richieste, le comunicazioni e le istruttorie relativi alla fase di affidamento successivi al sub-procedimento di verifica dei requisiti dell'appalto con il seguente oggetto:
   - Realizzazione del servizio di Aggiornamento del "Sistema informativo territoriale dei beni paesaggistici e identitari della Regione Sardegna", CUP E21C22001120002, CIG 9496948968.

In particolare, a seguito della conclusione nel 2023 del subprocedimento di verifica dei requisiti, è stato predisposto il Contratto d'appalto e successivamente la determinazione di nomina del Direttore dell'esecuzione (DEC) e del Responsabile della verifica di conformità (RVC).

2. Tutti gli atti, le comunicazioni, le richieste e il verbale relativi all'indagine esplorativa di mercato finalizzata al successivo affidamento diretto del servizio di manutenzione del *software* Sardegna FotoAeree (CPV 72267000-4). Sono state predisposte n. 2 determinazioni.
3. Tutti gli atti di avvio dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs n. 36 del 31 marzo 2023, con Richiesta di Offerta (RdO) tramite la piattaforma SardegnaCAT per il servizio di manutenzione del software Sardegna FotoAeree (CPV 72267000-4). In particolare, è stata predisposta la determinazione a contrarre e i relativi allegati tra i quali la lettera di richiesta di preventivo e lo schema di contratto.
4. Con riferimento all'affidamento alla società in house Sardegna IT dei "Servizi di consulenza specialistica a supporto della gestione e manutenzione del sistema informativo territoriale regionale SITR 2023", CUP E71J23000150002, nell'ambito della Convenzione Quadro di cui al DGR n. 67/10 del 16.12.2016 e nomina del referente tecnico del Servizio si è proceduto a predisporre la determinazione di affidamento.
5. Con riferimento al contratto d'appalto con oggetto la realizzazione del servizio di "Aggiornamento della banca dati dell'uso e copertura del suolo della Regione Sardegna", CUP E71D20001210002 – CIG 8566491BFF, con scadenza originaria in data 13.11.2023, è stata predisposta la determinazione di autorizzazione alla proroga del termine di ultimazione del servizio, differendo il medesimo termine al giorno 02.08.2024.

- **Attività di supporto giuridico-contabile in materia di progetti pilota**

Con riferimento ai progetti pilota nel corso del 2022 non sono state presentate rendicontazioni e richieste di pagamento.

- **Gestione rete locale e supporto informatico al personale della Direzione generale**

In particolare, sono state svolte le seguenti attività:

1) Gestione Dominio Unico "regione.sardegna" (RS): attività prevista dalla Deliberazione N. 57/16 del 25/11/2015 "Infrastruttura IT-TLC Data Center (Governative Cloud regionale)", eseguita in base alle prescrizioni della Circolare AGID n° 2 del 18/04/2017 "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni":

- migrazione dei *server* virtuali (Urb-Adm-02, UrbService, UrbWeb, UrbTutela, UrbDg, UrbGov) verso rete sicura, con VLAN privata assegnata alla DG-URB
- affinamento dei servizi di *backup* multilivello, con decorrenza ogni venerdì dalle ore 20.00
- riorganizzazione servizi di stampa centralizzata tramite protocollo SMB 3 e *drivers* V4;

2) Conduzione e monitoraggio dei sistemi:

- gestione operativa della sala server in v. le Trieste 186, al fine di assicurarne la sostenibilità energetica;
- gestione operativa delle apparecchiature di rete (*switches, patch panels*, UPS, etc.);
- gestione del sistema di autenticazione e del database delle utenze della Direzione Generale;
- gestione e monitoraggio degli accessi degli utenti della Direzione Generale;
- gestione operativa della sicurezza logica della rete e dei sistemi;
- gestione dello storage dati, configurazione, monitoraggio e definizione delle modalità di utilizzo;
- gestione e monitoraggio di strumenti centralizzati, che provvedono allo smistamento delle richieste di stampa e/o scansione e al loro instradamento verso le locazioni apposite;
- monitoraggio continuo, tramite rilevatori automatici nonché controlli "*on demand*", contro infezioni ed attacchi informatici.

3) Gestione Banche Dati: organizzazione e gestione della banca dati di interesse generale della DG; viene continuamente aggiornata la struttura delle autorizzazioni e/o la profilazione degli utenti e/o delle tipologie di azioni ad essi consentite; inoltre, al fine di razionalizzare lo spazio disponibile su disco, vengono settimanalmente monitorate le regole di utilizzo delle quote disco disponibili, in relazione alle risorse condivise ed alla tipologia dei dati presenti.

4) Servizi di *Backup*: esecuzione dei *backup*, articolati su livelli complementari:

- VM: backup centrale automatico; il primo venerdì del mese esegue una copia integrale, i successivi venerdì una copia incrementale
- SAN: previa verifica manuale dell'integrità e sanità dei contenuti, esecuzione settimanale di copia speculare dei Dati di interesse della DG su SAN indipendenti (UrbBck 1 – 2 - 3) tramite servizi di tipo "*Robocopy*";
- *Shadow Copy*: creazione di versioni di recupero in modalità "*shadow*", per i soli dati condivisi che vengono modificati e/o cancellati, anche inavvertitamente; la cadenza di tale copia è bisettimanale.

5) Servizi di *smart-working*:

- gestione della "*Active Directory*" nel Dominio RS – U.O. "URB", per servizi VPN;
- gestione giornaliera di accensione/spegnimento automatici PC da remoto, tramite sistema WOL;

6) Gestione Sw e Hw:

- aggiornamento e manutenzione *software* dei *Server*, dotati di S.O. Win Server 2012 R2 e *Win Server* 2008; preparazione alla migrazione verso *Win Server 2019 Datacenter (desktop extended)*;
- aggiornamento e manutenzione *software* dei PC in dotazione agli utenti della DG, dotati del S.O. Win 10;
- gestione e aggiornamento di un quadro dettagliato del *Software* (in merito sia alle licenze e alle versioni) installato sui sistemi del *server farm* e sui PC, al fine di avere contezza della tipologia dei programmi installati, delle licenze espirate/terminate/libere
- controllo della presenza di eventuale *software* non autorizzato o di programmi eseguibili a basso *rating* ed eliminazione di quanto non consentito;

- monitoraggio sul corretto utilizzo delle attrezzature informatiche per soli fini istituzionali, nonché sul corretto utilizzo del *software*, e, ove conveniente, del *software open source*.

7) Assistenza Tecnica: supporto agli utenti della Direzione generale per:

- assistenza sull'utilizzo del Sw, dei Servizi informatici della DG (dati, stampa, scansione, etc.), dei sistemi SAP, SIBAR, posta elettronica (PEC, POP, IMAP), della firma digitale remota o con tessera CNS.
- esecuzione di interventi tecnici funzionali al ripristino e/o alla riparazione dell'Hw
- assistenza tecnica agli utenti in *smart-working* sull'utilizzo della VPN e della connessione RDP.

Dal punto di vista contabile il Servizio gestisce esclusivamente risorse finanziarie in uscita e, in particolare, finanziamenti agli enti locali.

Matrice di correlazione

REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			Obiettivo strategico PIAO	OBIETTIVI DIREZIONALI					OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI						
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Codice FIAO ODR e Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	Codice SAP	ODR RAGGIUNTO	Descrizione OGO	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	CdR COMPETENTE (descrizione)	Codice CdR	OGO RAGGIUNTO
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.01 Urbanistica e assetto del territorio				08.01.74 Rappresentazione cartografica dei vincoli paesaggistici individuati ai sensi dell'articolo 136 del D.Lgs n.42/04.	08.01.74.351 Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo.	SI	30%	20230174	NO	Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo	SI	100%	202301741	Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna meridionale	00.04.02.30	SI
											Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo	SI	100%	202301742	Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna centrale	00.04.02.32	SI
											Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo	SI	100%	202301743	Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna settentrionale Nord ovest	00.04.02.31	SI
											Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo	SI	100%	202301744	Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna settentrionale Nord est	00.04.02.39	SI
											Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazione cartografica del perimetro di vincolo	SI	10%	202301745	Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica	00.04.02.02	NO
						08.01.74.439 Proposta di deliberazione di Giunta regionale di aggiornamento e revisione del Piano Paesaggistico Regionale	SI	40%	20230176	SI	Proposta di deliberazione di Giunta regionale di aggiornamento e revisione del Piano Paesaggistico Regionale	SI	30%	202301761	Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica	00.04.02.02	SI
					08.01.58 Monitoraggio della autorizzazioni paesaggistiche per gli interventi in zone sottoposte a vincolo e dei procedimenti amministrativi seguiti dai Servizi tutela del paesaggio regionali.	08.01.58.350 Predisposizione database per il monitoraggio delle autorizzazioni paesaggistiche per gli interventi in zone sottoposte a vincolo e dei procedimenti amministrativi seguiti dai Servizi tutela del paesaggio regionali.	SI	15%	20230173	NO	Predisposizione database per il monitoraggio delle autorizzazioni paesaggistiche per gli interventi in zone sottoposte a vincolo e dei procedimenti amministrativi seguiti dai Servizi tutela del paesaggio regionali.	SI	30%	202301731	Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica	00.04.02.02	NO
					09.01.13 Elaborazione e predisposizione di un Testo Unico in materia urbanistico - edilizia e paesaggistica	09.01.13.352 Elaborazione e predisposizione di un Testo Unico in materia urbanistico - edilizia e paesaggistica	SI	15%	20230167	SI	Elaborazione e predisposizione di un Testo Unico in materia urbanistico - edilizia e paesaggistica	SI	100%	202301671	Servizio supporti direzionali affari giuridici e finanziari	00.04.02.06	SI
												SI	30%	202301672	Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica	00.04.02.02	SI
					08.01.00 OBIETTIVO NON STRATEGICO	08.01.00.426 Aggiornamento del sito tematico Sardegna territorio	NO	0%	20230177	NO	Aggiornamento del sito tematico Sardegna territorio	NO	0%	202301771	Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica	00.04.02.02	NO

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

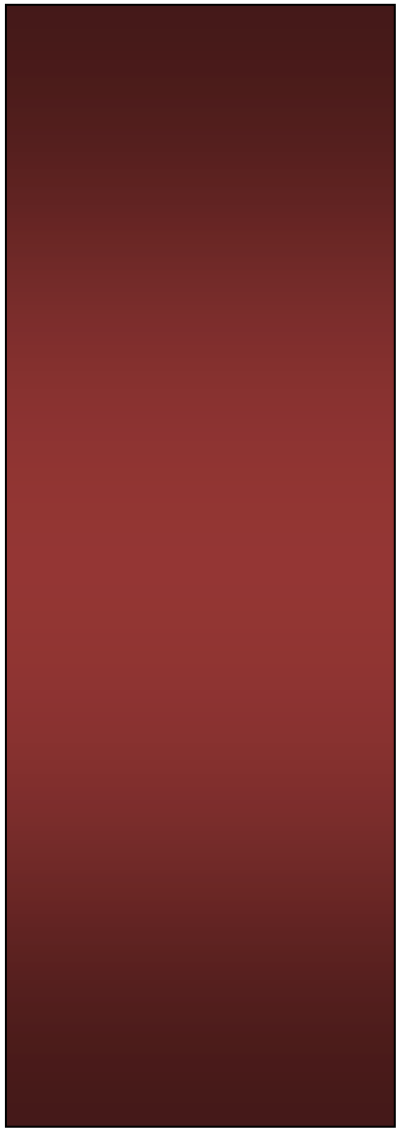
Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Rapporto di Gestione Anno 2023

Assessorato della Difesa dell'Ambiente

Allegato B

5 di 13



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
E
Protocollo N.0005314/2024 del 12/07/2024

ALLEGATO 5

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

INDICE ALLEGATO 5

	Introduzione		
05.01	D. G. della Difesa dell'Ambiente	pag.	1

INDICE DEGLI ALLEGATI

1 Presidenza
2 Affari Generali, Personale e Riforma della Regione
3 Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio
4 Enti Locali, Finanze e Urbanistica
5 Difesa dell'Ambiente
6 Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale
7 Turismo, Artigianato e Commercio
8 Lavori Pubblici
9 Industria
10 Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
11 Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
12 Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale
13 Trasporti

INTRODUZIONE

Al fine di descrivere in maggior dettaglio le informazioni generali rappresentate nel Rapporto di Gestione 2023, ciascuna Direzione generale/Partizione amministrativa ha provveduto a predisporre la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti, con il precipuo intento di evidenziare i fatti gestionali più significativi riconducibili all'esercizio oggetto di analisi. L'Ufficio del Controllo Interno di Gestione ha esaminato le relazioni di sintesi redatte dalle Direzioni Generali/Partizioni amministrative e, laddove necessario, ha proceduto sia all'*editing* dei testi, sia all'allineamento delle informazioni riportate con le note di riscontro emanate.

Per la redazione del documento è stato adottato il modello predisposto dall'Ufficio del Controllo Interno di Gestione.

Il quadro finanziario delle risorse complessivamente gestite dalle Direzioni generali, nel corso del 2023, è riportato nel volume "*Allegato A – Reportistica dati finanziari*".

Lo schema adottato per l'esposizione delle informazioni consente al lettore di ottenere una visione completa sulle competenze e sulle funzioni svolte dalle strutture. In particolare, risulta possibile mappare l'articolazione organizzativa delle Direzioni generali, le principali attività dei Centri di Responsabilità (CDR) e l'organico ripartito per inquadramento, la correlazione tra gli obiettivi strategici (OST), gli obiettivi direzionali (ODR) e gli obiettivi gestionali operativi (OGO), nonché l'attribuzione di questi ultimi alle articolazioni organizzative dirigenziali e, infine, il relativo grado di conseguimento.

Le informazioni esposte sono articolate nei seguenti punti:

- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- il quadro generale dell'attività programmata nell'esercizio 2023;
- le azioni e i risultati conseguiti nell'esercizio 2023.

In sintesi, le attività svolte nell'ambito del processo di controllo si basano:

1. sul ruolo dei referenti dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione operanti all'interno delle Direzioni generali/Partizioni amministrative, al fine di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di assicurare il collegamento funzionale con l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;

2. sui monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e quanto realizzato o in via di realizzazione, attraverso lo strumento del Programma Operativo Annuale (POA). Ciò vale sia per gli obiettivi aventi natura finanziaria, sia per quelli più propriamente gestionali ed operativi;

3. su un unico schema di rappresentazione dei risultati adottato da tutte le Direzioni generali/Partizioni amministrative di cui all'"*Allegato B – I rapporti di gestione della Presidenza e degli Assessorati articolati per Direzione generale*";

4. sulla verifica dei contenuti da parte di ciascun Direttore generale/Dirigente apicale.

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05.01 Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente

Direttore Generale:

Delfina Spiga

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Andrea Dessy

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di Direzione:

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

Referente "Ciclo della Performance":

Giovanni Deligia

Indice

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE 3

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente 3

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale 3

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2023 9

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA con particolare riferimento agli obiettivi di direzione. 9

2.2 La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza 14

3. RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023 17

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti 17

4. LE AGENZIE SULLE QUALI LA DG ESERCITA IL CONTROLLO 50

1 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente

La Direzione della Difesa dell'Ambiente (Direzione) è diretta dalla dott.ssa Delfina Spiga alla quale sono state conferite le relative funzioni con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 22/41 del 14 luglio 2022 e attribuito l'incarico con Decreto dell'Assessore degli Affari Generali Personale e Riforma della Regione n. 3039/39 del 21.07.2022, cui ha fatto seguito la presa di servizio in data 03.08.2022.

Per quanto riguarda l'assetto organizzativo della Direzione, a seguito dell'adozione del Decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente n. 5117/9 del 04.06.2020 "*Modifica dell'assetto organizzativo della Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente, ai sensi dell'articolo 13, comma 7, della Legge Regionale n.* 31/1998", l'attuale struttura organizzativa è costituita da 5 Servizi e 17 Settori, schematicamente rappresentati nel seguente organigramma, le cui competenze costituiranno oggetto di illustrazione nei seguenti paragrafi della relazione.

DIREZIONE GENERALE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Ufficio della Direzione (art. 3, co 5 L.R. 24/2014)

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E CONTROLLO	SERVIZIO TUTELA DELL'ATMOSFERA E DEL TERRITORIO	SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA E POLITICHE FORESTALI	SERVIZIO SOSTENIBILITA' AMBIENTALE VALUTAZIONE STRATEGICA E SISTEMI INFORMATIVI	SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTI E INCIDENZE AMBIENTALI
Settore bilancio, controllo amministrativo- contabile sugli atti delle agenzie ambientali e gestione contributi e finanziamenti ambientali	Settore antinquinamento atmosferico, acustico, elettromagnetico e aree a rischio di crisi ambientale	Settore difesa del suolo e delle coste	Settore cambiamenti climatici	Settore delle valutazioni di incidenza ambientale
Settore contenzioso ambientale, contratti, gestione del personale e affari generali	Settore bonifica siti inquinati	Settore foreste e biodiversità	Settore del sistema informativo ambientale	Settore delle valutazioni di impatto ambientale
Settore sistemi informativi di base	Settore gestione rifiuti	Settore rete ecologica regionale	Settore della sostenibilità e valutazione ambientale strategica	
Settore programmazione, monitoraggio e controllo	Settore minerario poligoni ed aree militari	Settore istituto regionale della fauna selvatica (IRFS) e attività venatoria		

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale

Come più dettagliatamente riportato nella tabella sottostante, le risorse umane assegnate alla Direzione al **31.12.2023** sono costituite complessivamente da: **n. 5 dirigenti**, n. **113 di unità** di personale a tempo indeterminato, n. **7 unità** in assegnazione temporanea da Enti/Agenzie regionali e n. **3 unità** professionali con contratti atipici.

Collaborano inoltre con i Servizi interessati dagli interventi di cui al **PNRR** (Servizio VIA, Servizio TAT, Servizio SVASI) **n. 5** unità contrattualizzate dalla Direzione generale della Presidenza.

La dotazione organica dirigenziale assegnata alla Direzione alla data del 31.12.2023 è costituita da n. 4 dirigenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato appartenenti all'Amministrazione Centrale, (Direttore generale, Direttore Servizio PBC, Direttore Servizio SVASI, Direttore del Servizio TAT) e n. 1 dirigente a tempo determinato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 29, co. 4 bis, della L.R. n.31/1998 (dirigente del Servizio VIA). Il Servizio TNPF è stato coperto fino al 27.12.2023 da n. 1 dirigente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato appartenente ad una agenzia del sistema Regione, in assegnazione temporanea (Agenzia Forestas) ed è vacante dal 28.12.2023.

Come riportato nella Relazione descrittiva POA 2023, a seguito dell'intervenuta quiescenza del dirigente titolare dell'incarico di Direttore del Servizio Tutela dell'Atmosfera e del Territorio, il medesimo Servizio è risultato vacante a far data dal 01.01.2023 sino al 01.10.2023, data di presa servizio del nuovo dirigente nominato con Decreto dell'Assessore degli Affari Generali N.P. 4151/55 del 22.09.2023.

Per quanto riguarda la dotazione organica di personale assegnata alla Direzione, come riportato nella relazione descrittiva POA 2023, si conferma il grave sottodimensionamento dell'organico di personale, **con un divario stimato in almeno 75 unità di personale,** per oltre i due terzi appartenente alla categoria D funzionari di area amministrativa e soprattutto dell'area tecnica (nota DGDA Prot. n. 25258 del 13.10.2022). A tale riguardo, si ricorda che, in coerenza con i vigenti documenti programmatori, in particolare quelli di natura comunitaria, tenuto conto dell'esigenza di assicurare una programmazione unitaria delle risorse e degli interventi, assume rilevanza pregiudiziale la costituzione di un adeguato assetto organico tale da garantire, in termini di efficacia ed efficienza, sia l'assolvimento dei numerosi adempimenti inerenti alle attività di gestione e controllo delle risorse finanziarie assegnate, sia le attività di valutazione, programmazione e prevenzione ambientale che costituiscono il nucleo centrale delle politiche dell'Assessorato, anche alla luce dei nuovi rilevanti compiti derivanti dalla programmazione e attuazione degli interventi previsti nella Missione 2 del PNRR, "*Rivoluzione Verde e Transizione ecologica*", caratterizzati da un cronoprogramma stringente, non derogabile dallo Stato italiano, pena la perdita delle risorse.

Si fa, altresì, presente che la Giunta regionale, nelle precedenti annualità, ha previsto con diverse deliberazioni l'assegnazione di specifiche unità di organico specifico alle strutture della Direzione, dedicate alle finalità sotto indicate:

- **Deliberazione n. 44/38 del 4.09.2020,** con la quale la Giunta, al fine di poter dare attuazione alle **attività di esecuzione, monitoraggio e revisione della Strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC),** come previsto dal Programma Regionale di Sviluppo 2020-2024 (scheda progetto 3.2.2), ha attivato la procedura di mobilità interna al Sistema Regione (avviso pubblicato con prot. n. 4188 del 5 febbraio 2021 dalla Direzione generale del personale e riforma della Regione, scaduto in data 15 febbraio 2021) per il necessario e prioritario potenziamento del Servizio SVASI relativamente alle seguenti figure:
  - un esperto tecnico per l'integrazione e la gestione di sistemi informativi ambientali in collaborazione con i soggetti responsabili del SIRA;
  - due esperti per l'integrazione degli aspetti relativi all'adattamento ai cambiamenti climatici nei piani e programmi attraverso le procedure di VAS;

- due esperti di supporto all'Autorità Ambientale regionale per l'integrazione delle tematiche dell'adattamento all'interno della programmazione e attuazione dei fondi strutturali e di investimento europei;
- quattro esperti di pianificazione e paesaggio in ambito urbano e rurale, per l'attuazione della SRACC tramite supporto tecnico di consultazione e affiancamento dei responsabili dei Servizi regionali e delle amministrazioni locali per l'esercizio delle competenze rispetto al tema dell'adattamento;
- un esperto di comunicazione ed educazione ambientale per il reporting della SRACC e il supporto al Centro Regionale di Coordinamento IN.F.E.A.S. per l'obiettivo di accrescere la consapevolezza sui temi dell'adattamento ai cambiamenti climatici nell'amministrazione pubblica e nella società civile.

A seguito della procedura e dell'individuazione di tutte le 10 figure richieste, sono state assegnate al Servizio SVASI solo 4 delle stesse, per effetto del mancato nulla osta da parte degli Enti e Agenzie del Sistema Regione. In base a ciò, si deve pertanto evidenziare che non risulta ancora raggiunto l'obiettivo di legislatura indicato nel PRS finalizzato ad assicurare la funzionalità dell'ufficio di coordinamento della SRACC presso il Servizio SVASI della Direzione generale della difesa dell'ambiente.

- **Deliberazione n. 37/34 del 9.09.2021**, con la quale la Giunta, al fine di poter dare attuazione alle **attività di bonifica e rimozione dell'amianto** da edifici pubblici e condotte interrate, per un importo totale di euro 32.167.857,94, facenti capo al Piano di sviluppo e coesione (PSC) del Ministero della transizione ecologica (Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020), attuativo della Delibera CIPE 11 /2018 - Decreto Direttoriale n. 467 del 6.12.2019, preso atto della grave carenza di personale di cui soffre il Servizio Tutela dell'atmosfera e del territorio, competente in materia di bonifica, ha dato mandato alla Direzione generale del Personale e Riforma della Regione affinché attivasse, nell'immediato, una procedura di mobilità volontaria interna all'Amministrazione, agli Enti e alle Agenzie facenti parte del Sistema Regione e/o tutti gli adempimenti di competenza, necessari per il reperimento di un idoneo contingente di unità, stimato in **n. 4 funzionari categoria D**, dei quali n. 2 tecnici e n. 2 amministrativi, da assegnare al Servizio Tutela dell'Atmosfera e del Territorio della Direzione generale della Difesa dell'Ambiente, per le attività di gestione, monitoraggio e controllo degli interventi di cui trattasi, in coerenza con il mandato del Programma Regionale di Sviluppo 2020-2024.
- **Deliberazione n. 48/83 del 10.12.2021**, con la quale la Giunta, al fine di poter realizzare le attività di bonifica previste dal Decreto ministeriale n. 269 del 29.12.2020, riguardanti l'attuazione del **Programma nazionale di finanziamento degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei "siti orfani"** ricadenti sul territorio della Regione Sardegna, finanziato con risorse complessive pari ad euro 105.589.294,00 di cui euro 5.643.747,76 assegnati alla Regione Sardegna, preso atto della grave carenza di personale di cui soffre il Servizio Tutela dell'atmosfera e del territorio, ha dato mandato alla Direzione generale del Personale e Riforma della Regione affinché attivasse, nell'immediato, una procedura di mobilità volontaria interna all'Amministrazione, agli Enti e alle Agenzie facenti parte del sistema Regione e/o tutti gli adempimenti di competenza necessari per il reperimento di un idoneo contingente di unità, stimato in **n. 4 funzionari categoria D**, **dei quali n. 2 tecnici e n. 2 amministrativi**, da assegnare al Servizio Tutela dell'atmosfera e del territorio per la gestione, il monitoraggio, e il

controllo degli interventi di cui trattasi, in coerenza con il mandato del Programma regionale di sviluppo 2020-2024.

- **Deliberazione n. 30/50 del 30.09.2022** in materia di **Valutazione d'impatto ambientale** di carattere nazionale (cd. VIA nazionale), con la quale la Giunta ha previsto l'assegnazione di un ulteriore, specifico, organico dedicato, in considerazione della grave carenza di personale del competente Servizio, che attualmente non è in grado di soddisfare tale ulteriore, rilevantissimo, carico di lavoro. Le attività relative alle procedure di competenza nazionale, infatti, già insostenibili e notevolmente aumentate anche con la partecipazione alle riunioni delle varie commissioni tecniche, sono destinate a provocare ritardi sull'attuazione delle procedure di competenza regionale. Ciò a fronte della rilevanza rivestita dagli interventi volti alla realizzazione di infrastrutture strategiche per lo sviluppo socio-economico della Regione e del Paese, anche particolarmente impattanti (progetti su viabilità principale – S.S. 131, S.S. 130, S.S. 554, S.S. 195, S.S. 125 – porti e aeroporti, impianti industriali, impianti di produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili, impianti e opere previste per la decarbonizzazione della Sardegna, etc.), assoggettati alla procedura di VIA. Si ricorda, in proposito, che diverse di queste opere sono comprese nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e rientrano nell'ambito del Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (P.N.I.E.C).
- Si ricorda, inoltre, che il 6 maggio 2021 la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha confermato il **Coordinamento della Commissione "Ambiente, Energia e Sostenibilità"** in capo alla Regione Autonoma della Sardegna; ne consegue che il Coordinamento Tecnico resta in capo a questa Direzione Generale e che le relative attività continuano ad essere svolte, *ratione materia*, dai Servizi: al riguardo, così come già evidenziato nelle relazioni POA e di Consuntivazione degli anni precedenti, si ricorda che la struttura della Direzione, nello svolgimento dell'attività in argomento, non è mai stata supportata da un'adeguata dotazione di personale, così come previsto dalla DGR n. 37/26 del 2016, che deliberava l'assegnazione di un contingente di personale di n. 7 unità; anche nell'annualità 2023; pertanto, gli adempimenti e le connesse procedure - azioni di coordinamento e sintesi tecnica sulle materie d'interesse della Commissione Ambiente, con un livello di approfondimento tecnico e normativo adeguato all'obiettivo da conseguire, sono state espletate avvalendosi delle risorse umane e strumentali in organico che–devono continuare a svolgere tutte le attività correlate agli adempimenti dei Servizi di riferimento, nel rispetto delle priorità ad essi assegnate. Tale onere si aggiunge all'attività istituzionale ordinaria della Direzione, per la quale si è rilevata in più occasioni una pesante situazione di sofferenza dovuta alla carenza di risorse umane di adeguata professionalità a fronte dei nuovi e sempre più complessi adempimenti assegnati.

Corre l'obbligo di precisare che non è stata data attuazione alle procedure di mobilità previste dalle sopraccitate Deliberazioni della Giunta, (con la sola eccezione, come sopra riportato, della procedura relativa alla SRACC che, tuttavia, non è stata completata secondo gli obiettivi della legislatura), né, tantomeno, è stata avviata la procedura di mobilità richiesta dalla Direzione generale con le note più sopra richiamate, l'ultima delle quali, si ricorda, in data 13.10.2022[1]. Conseguentemente, la Direzione ed

[1] Nota DGDA prot. n. 25258/2022.

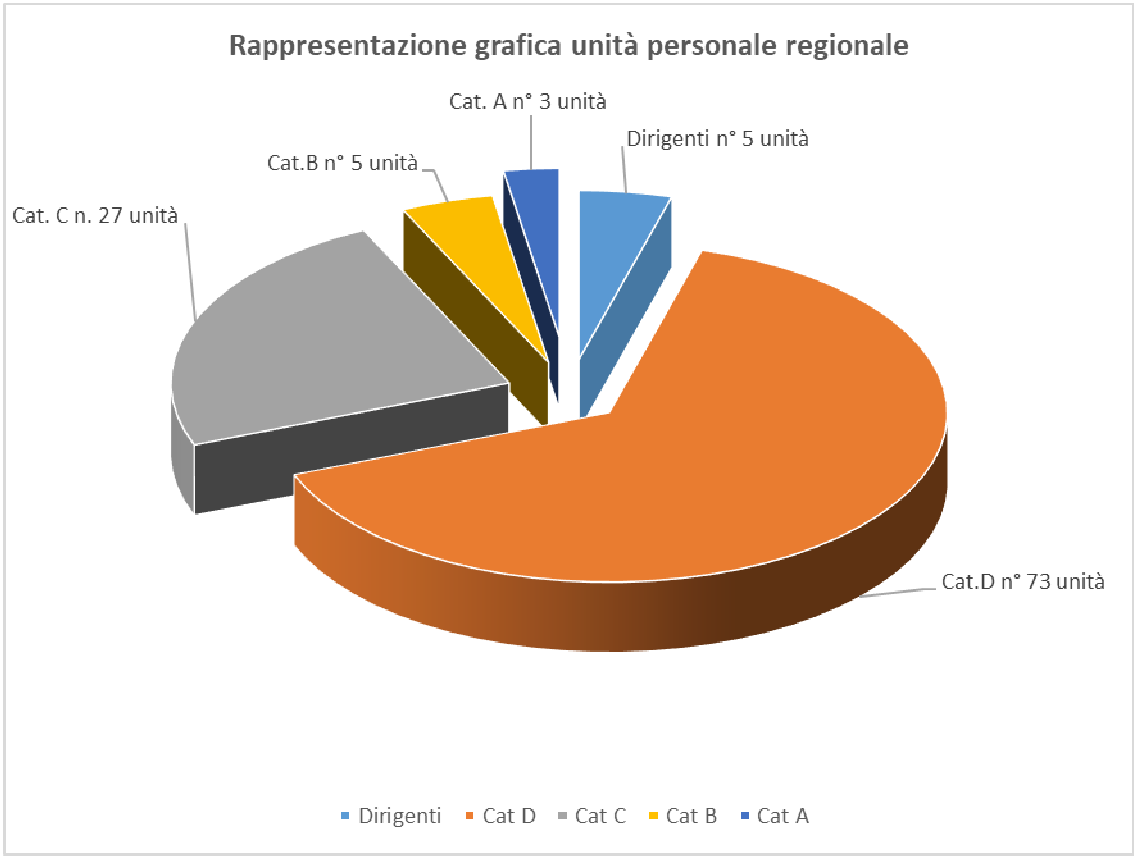
i Servizi, nello svolgimento dell'attività di competenza, continuano a non essere supportati della necessaria dotazione di personale.

Quadro riepilogativo risorse umane DGDA

		Articolazione del personale all'interno della DG					
	Dotazione organica	Ufficio del DG	Servizio SPBC	Servizio TAT	Servizio STNPF	Servizio SVASI	Servizio VIA
Dirigenti (*)	5	1	1	1		1	1
Responsabili di settore	16	0	4	4	3	3	2
Funzionari cat. D	57	3	6	7	13	13	15
Istruttori cat. C	27	0	6	4	13	2	2
Altro personale cat. B	5	1	1	2	1	0	0
Altro personale cat. A	3	0	0	0	2	0	1
Totale personale regionale	**113**	**5**	**18**	**18**	**32**	**19**	**21**
Unità comandate e/o in assegnazione temporanea	7			1	4	1	1
Contratti atipici	8			1		1	6
Totale a disposizione	**128**						
Unità c/o uffici di Gabinetto		1					
Unità comandate out/uff politici			1				
Totale non disponibili	**2**						
Personale in organico e atipici	**130**						

Fonte dati ed informazioni: Direzione Generale Difesa dell'Ambiente, dati al 31.12.2023

(*) Il Servizio TNPF è stato coperto dal dirigente fino al 27.12.2023. E' vacante dal 28.12.2023.



Fonte dati ed informazioni: Direzione Generale Difesa dell'Ambiente, dati al 31.12.2023

2 IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2023

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA con particolare riferimento agli obiettivi di direzione.

La Direzione, considerate le aree di elezione definite dagli organi di indirizzo politico, gli adempimenti inderogabili legati alle leggi di settore ed alle attività istituzionali ordinarie, le peculiarità e la varietà delle materie trattate dalla struttura nel suo complesso, nonché la consistenza delle risorse umane disponibili, ha in primo luogo esplicitato gli obiettivi direzionali, e di seguito individuato e modulato, secondo scale di priorità, gli obiettivi gestionali operativi per il 2023. Il quadro degli obiettivi annuali è stato delineato, quindi, in modo da assicurare in primo luogo il recepimento delle linee essenziali legate alle materie di stretta pertinenza, ma anche al fine di assicurare l'espletamento delle altre attività di natura discrezionale amministrativa e le azioni di supporto all'attività operativa dell'amministrazione.

Il Programma della Direzione per il 2023 traduce in azioni le linee direttrici che orientano l'operato dell'apparato amministrativo sull'impianto generale delle tematiche definite, di seguito riportate a motivo del carattere pluriennale degli interventi, tenuto conto dei principi, indicazioni e priorità derivanti dai principali documenti programmatori più oltre richiamati:

- **Linee strategiche di legislatura** individuate nel **Programma Regionale di Sviluppo 2020/2024** e relativi progetti, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 9/15 del 05.03.2020, con il quale sono state definite le strategie, le linee progettuali, gli obiettivi e i risultati che la Regione intende perseguire nel quinquennio, da cui discendono gli obiettivi di mandato delle Direzioni Generali. Il Programma Regionale di Sviluppo della Regione Autonoma della Sardegna per il quinquennio 2020/2024 fissa i suoi obiettivi in armonia e nel rispetto dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, che definisce le linee direttrici delle politiche economiche, sociali e ambientali finalizzate a raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile entro il 2030.

- **Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile,** approvata con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 39/56 del 08 ottobre 2021. La Strategia Regionale, approvata in coerenza con quanto disposto dall'art. 34 del D.lgs. 152/2006, si compone di 34 Obiettivi Strategici, declinati in 104 linee di intervento per una Sardegna del 2030 più intelligente, più verde, connessa, più sociale e più vicina ai cittadini da costruire a partire dal presente. Come per l'Agenda 2030, sono stati individuati 41 target da raggiungere al 2030, sfidanti e talvolta impegnativi, tutti necessari per un percorso di maggiore sostenibilità. La Strategia adottata conclude il lungo processo partecipativo che ha coinvolto l'intero sistema Regione, attraverso il Gruppo di Lavoro inter-assessoriale, e il sistema degli Enti Locali, delle imprese e della società civile attraverso il Forum Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, ponendo le basi per la sua attuazione.

- **Legge regionale 21 febbraio 2023 n. 1** (Legge di stabilità 2023) e **Legge regionale 21 febbraio 2023 n. 2** (Bilancio di previsione 2023-2025) con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario di competenza e cassa per l'anno 2023 e di competenza per gli anni 2023-2025.

Gli strumenti di programmazione finanziaria del triennio 2023-2025 (legge di stabilità, legge di bilancio, Bilancio Finanziario Gestionale, Documento Tecnico di Accompagnamento), in merito allo specifico ambito di stretta competenza definito nella **Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente** - orientano l'azione amministrativa verso i cittadini quali soggetti destinatari delle politiche di crescita, attraverso la tutela delle risorse ambientali ovvero verso specifiche azioni riferite ai **Programmi della medesima Missione** 9, di seguito sintetizzate:

- **Programma 09.01**: contesti di maggior pregio naturalistico in condizioni di grave degrado strutturale, con operazioni di difesa dell'erosione costiera;
- **Programma 09.02**: aree industriali dismesse o in corso di riconversione, aree minerarie dismesse, aree contaminate dall'amianto e discariche mono-comunali dismesse con le azioni previste dal Piano delle bonifiche dei siti inquinati e con quelle previste dal Patto per la Sardegna (FSC 2014/2020);
- **Programma 09.03**: tutela delle risorse naturali mediante le azioni finalizzate alla promozione delle filiere del riciclo, la riduzione degli smaltimenti in discarica, il perfezionamento della raccolta differenziata ed il rafforzamento della dotazione impiantistica di trattamento e recupero;
- **Programma 09.05**: interventi finalizzati a rafforzare e sviluppare il sistema delle aree protette e la valorizzazione degli attrattori naturali migliorare la gestione e la tutela della fauna selvatica;
- **Programma 09.08**: qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento con le azioni finalizzate al rientro dei superamenti dei limiti normativi in relazione al PM10 e al miglioramento della qualità dell'aria ambiente;
- **Programma 09.09**: politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente.

Il Piano operativo annuale (POA) 2023, pertanto, costituisce la naturale evoluzione degli obiettivi strategici approvati con i precedenti POA coerentemente con le priorità e indicazioni programmatiche contenute nel PRS[2].

- **Nota prot. n. 3365 del 1° marzo 2023** del Segretario-Generale, avente ad oggetto "*Aggiornamento del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2023-2025. Individuazione degli*

[2]**-- Nota dell'Ufficio del Controllo Strategico prot. n. 21474 del 22.11.2022** avente ad oggetto **"***Controllo strategico sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici in corso di mandato. Avvio Monitoraggio*", con la quale è stato chiesto agli Uffici di Gabinetto di fornire le informazioni necessarie **alla verifica dello stato di attuazione degli obiettivi strategici al 30 novembre 2022;**
--Nota prot. n. 6305/GAB del 19.12.2022 dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente avente ad oggetto **"***Controllo strategico sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici in corso di mandato. Monitoraggio novembre 2022";*
--Nota dell'Ufficio del Controllo Strategico prot. n. 787 del 16.01.2023 avente ad oggetto **"***Controllo strategico sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici in corso di mandato. Aggiornamento PIAO 2023",* con la quale è stato chiesto alle Direzioni politiche di fornire le informazioni necessarie alla verifica dello stato di attuazione degli obiettivi strategici, quale attività preordinata all'aggiornamento 2023 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024;
--Nota dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente prot. n. 246/GAB del 23.03.2023 avente ad oggetto "Controllo strategico sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici in corso di mandato. Aggiornamento PIAO 2023 con la quale è stato trasmesso dalla Direzione politica all'Ufficio del Controllo Strategico l'aggiornamento degli obiettivi strategici in corso di mandato**;**

obiettivi strategici", con la quale il Segretario Generale, preso atto che la Giunta è chiamata ad adottare l'aggiornamento del "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025", ha chiesto agli Assessori di procedere all'individuazione degli obiettivi strategici prioritari, che costituiscono il principale riferimento per la definizione degli obiettivi direzionali*;*

- **Nota prot. n. 964/GAB del 10.03.2023 dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente** avente ad oggetto "*Aggiornamento Piano integrato attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2023-2025. Individuazione obiettivi strategici*" con la quale, in riscontro alla nota del Segretario Generale prot. n. 3365/SG del 01.03.2023, è stata trasmessa la tabella complessiva relativa agli obiettivi strategici individuati dalla Direzione politica, distinti tra prioritari e non prioritari, avuto riguardo al peso dagli stessi rivestito, tenuto conto della loro complessa articolazione, delle differenti valutazioni funzionali al prioritario interesse alla tutela dell'ambiente, della presenza di dinamiche non sempre pienamente governabili, come nel caso delle criticità derivanti dalla scarsità di risorse finanziarie ed umane, (considerato il grave sottodimensionamento organico - oltre il 50% del fabbisogno - che contraddistingue la Direzione generale Difesa ambiente, del recente insediamento dell'organo politico e della scadenza della legislatura all'inizio del prossimo 2024, risultando pertanto imprescindibile concentrare le risorse disponibili al fine di conseguire, nel rispetto dei termini prefissati, gli obiettivi strategici connotati da un carattere di priorità che di seguito vengono elencati:
    - ***09.02.71 - Favorire le bonifiche e il risanamento ambientale dei siti inquinati.*** L'obiettivo risponde all'esigenza di garantire sul territorio regionale l'attuazione del Piano delle bonifiche dei siti inquinati al fine di conseguire il risanamento ambientale delle aree interessate da fenomeni di inquinamento; ciò con la finalità imprescindibile di assicurare la tutela della salute dei cittadini e dell'ambiente ristabilendo, per ciascun sito, un livello di stato ambientale compatibile con la destinazione d'uso e con il contesto territoriale di riferimento, presupposto indispensabile per la restituzione all'uso di tali aree e per lo sviluppo delle medesime. L'obiettivo in argomento è riferito all'Azione PRS *Attuazione interventi sulle aree industriali e nelle aree minerarie*;
    - ***09.03.01 Ottimizzazione del sistema impiantistico pubblico del sistema di gestione dei rifiuti urbani".*** L'obiettivo è riconducibile alla corrispondente Azione del PRS di contribuire alla trasformazione del sistema economico regionale in un'economia intelligente, verde, sostenibile e circolare, attraverso azioni tese all'uso efficiente delle risorse e alla riduzione delle emissioni di carbonio, addivenendo così ad un completo disaccoppiamento fra crescita economica e consumo delle risorse ambientali;
    - ***09.05.20*** - ***Sviluppo e rafforzamento della rete ecologica regionale al fine di incrementare la qualità dell'ambiente naturale.*** L'obiettivo è riferito all'Azione PRS volta alla tutela del sistema delle aree protette della Regione attraverso il rafforzamento della Rete ecologica regionale della Sardegna, costituita dal sistema dei parchi, aree marine protette, Rete Natura 2000 e altre aree di interesse naturalistico soggette a tutela, sia con azioni volte al miglioramento della loro gestione, sia con interventi attivi di tutela della natura e di sviluppo sostenibile e valorizzazione, in particolare attuando le vigenti disposizioni recate dalla legge regionale n. 9/2006 come modificata dalla legge

regionale n.1/2019 in materia di semplificazione amministrativa, nel rispetto del principio di prossimità, conferendo maggior rilievo e competenze alle aree protette;

- ***09.05.10 - Conservazione e fruizione dell'ambiente costiero, mitigazione dei fenomeni di erosione costiera determinati da usi antropici scorretti e dai cambiamenti climatici in atto, gestione ei depositi di posidonia nelle spiagge.*** L'obiettivo è riferito alla gestione integrata delle zone costiere e all'Azione PRS volta alla tutela e alla valorizzazione delle coste attraverso la mitigazione del rischio di erosione costiera in relazione ai cambiamenti climatici. Alla luce di quanto avviene nelle spiagge sarde anche in relazione al rilevante carico antropico e ai considerevoli impatti a cui sono sottoposte, assume rilievo l'attività di sensibilizzazione, in particolare sulla corretta gestione della posidonia e sulla sua importanza quale difesa delle spiagge dall'erosione costiera e quale indicatore della buona qualità delle acque. Tale attività pare indispensabile non solo a tutela delle spiagge e dell'ambiente, ma della stessa economia turistica dell'isola.

- **Nota prot. n. 107 del 06.03.2023 del Segretario Generale**, avente ad oggetto "*PIAO 2023/25 - Declinazione degli Obiettivi strategici in obiettivi Direzionali*", con la quale, al fine di consentire l'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 entro il termine del 31 marzo 2023, come prorogato dall'art. 10, comma 11 bis del decreto legge n. 29 dicembre 2022, n. 198, convertito con modificazioni dalla Legge 24 febbraio 2023. n. 14, è stato chiesto agli Assessori, tenuto conto degli obiettivi strategici trasmessi, di procedere all'individuazione degli obiettivi direzionali (ODR);

- **Nota prot. n. 11019 del 14.03.2023 della Direzione generale del Personale,** avente ad oggetto **"***PIAO 2023/2025 - Declinazione degli Obiettivi strategici in obiettivi Direzionali",* con la quale sono state trasmesse le indicazioni operative per la predisposizione degli obiettivi direzionali;

- **Nota prot. n. 1034/GAB del 16.03.2023 dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente** con la quale sono stati individuati **cinque (n. 5) obiettivi direzionali (ODR),** condivisi con il Direttore Generale della Difesa dell'Ambiente da attuarsi nell'anno in corso;

- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 12/4 del 30.03.2022**, avente ad oggetto "*Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Art. 6, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii. Aggiornamento per il triennio 2023-2025",* che dà attuazione ai contenuti dei documenti di programmazione regionale ed alle strategie del programma di governo e che contiene gli elementi essenziali ai fini della predisposizione del POA 2023;

- **Nota dell'Ufficio Controllo di Gestione prot. n. 357 del 04.04.2023**, avente ad oggetto "Programmi Operativi Annuali (POA) 2022. Adeguamento al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)".

La Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente si è impegnata concretamente ad un uso organizzato e programmato delle risorse assegnate per rispondere ai bisogni della collettività avendo presenti i canoni di sostenibilità, consapevole della stretta connessione tra il programma operativo annuale e il sistema di valutazione introdotto a seguito delle modifiche normative disposte a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 24 del 19 novembre 2014, recante "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione

della Regione", ed in particolare delle disposizioni normative recate dall'art. 8 bis L.R. 31/98 e successivi provvedimenti attuativi, in materia di valutazione delle performance dirigenziali.

Consapevole della necessità - anche per assicurare il raccordo del documento della Direzione con il quadro degli obiettivi strategici e direzionali individuati nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) - di garantire in modo puntuale il collegamento tra indirizzi politico-strategici ed i programmi operativi della struttura; dal punto di vista metodologico, il processo di definizione del Programma Operativo Annuale della Direzione della Difesa dell'Ambiente per l'anno 2023, si è quindi concretizzato nelle attività preliminari di esame e ricognizione delle priorità strategiche formulate dall'organo di indirizzo politico e nella successiva individuazione, da parte del Direttore Generale, con la collaborazione dei dirigenti assegnati alle unità organizzative della direzione, degli obiettivi gestionali operativi rilevanti in merito al profilo ambientale e di quelli di supporto al conseguimento dei primi.

Per quanto attiene alle specifiche azioni intraprese, nelle pagine che seguono, sono rappresentati, in primo luogo, i **cinque obiettivi direzionali (ODR) collegati al PIAO,** di cui quattro, discendendo dai corrispondenti quattro obiettivi strategici individuati dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente per l'anno 2023 (più sopra elencati), comunicati ai fini dell'inserimento nel PIAO 2023-2025 con nota prot. n. 964 del 10.3.2023, costituiscono oggetto di valutazione per la Direzione generale.

Per i Servizi costituiscono oggetto di valutazione i relativi obiettivi gestionali operativi (OGO), anch'essi indicati nel Programma, condiviso con i dirigenti responsabili per materia.

La relazione tra obiettivi strategici e relativi obiettivi direzionali e tra obiettivi direzionali e relativi obiettivi gestionali operativi è rappresentata schematicamente nella "Matrice di correlazione" allegata al POA 2023. In merito alle diverse fattispecie di obiettivi è bene ricordare, congiuntamente alla cura dei contatti con l'organo di direzione politica, la costante attività di coordinamento e d'impulso della Direzione che si combina con la quotidiana attenzione profusa, dai singoli dirigenti e dalle relative strutture nelle tematiche di competenza.

2.1.2 Matrice di correlazione (allegata alla Relazione)

2.1.3 Tabella di sintesi degli obiettivi (direzionali e gestionali operativi) della struttura e grado di correlazione col Piano integrato di attività di attività e organizzazione (PIAO)

Obiettivi Direzionali		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
10	4	6

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
5	4	1

Obiettivi gestionali operativi		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
17	15	2

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
6	6	0

2.2 La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) affidati all'organo di vertice e degli obiettivi gestionali operativi (OGO) assegnati ai singoli Direttori di Servizio.

	ODR	Codice ODR	Val.DG (SI/NO)	Servizio competente	OGO per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
Direzione generale della Difesa dell'ambiente	Programmazione interventi di bonifica sulle aree industriali e nelle aree minerarie relativi ai cd. "siti orfani"	20230097	SI	TAT	1		SI
	Ottimizzazione del sistema impiantistico di gestione pubblica dei rifiuti urbani	20230112	SI	TAT	1		SI
	Programmazione interventi di gestione dei depositi di posidonia nelle spiagge	20230120	SI	TNPF	1		SI
	Attuazione lr n.9/2006 come modificata dalla l.r. 1/19 in materia di semplificazione (delega VINCA agli Enti parco) e modifica l.r. n. 31/1989 recante norme per l'istituzione e la gestione dei parchi, delle riserve e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturalistica ed ambientale	20230125	SI	TNPF	1		SI
				VIA	1		
	Attività di controllo contabile sulle Agenzie ambientali	20230115	NO	PBC	1		SI
	Promozione e rafforzamento delle iniziative di rete e sviluppo di progettazione di qualità, valorizzando le competenze, le buone pratiche, i progetti e le esperienze realizzate dal sistema IN.F.E.A.S.	20230220	NO	SVASI	1		SI

	Semplificazione amministrativa e miglioramento dei servizi offerti dal SIRA agli utenti (cittadini e imprese e PA) mediante i servizi legati alla digitalizzazione dei procedimenti ambientali	**20230222**	**NO**	**SVASI**	**1**		**SI**
	Attuazione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile (SRSvS) Sardegna2030	**20230252**	**NO**	**SVASI**	**1**		**NO**
	Pianificazione attività di ripopolamento fauna selvatica ai sensi degli artt. 79 e 96 L.R. 23/1998.	**20230253**	**NO**	**TNPF**	**1**		**NO**
	Contribuire al miglioramento della qualità dell'aria ed alla riduzione dei rischi derivanti da agenti fisici (inquinamento elettromagnetico e acustico), nonché contribuire all'attuazione del D.Lgs. n.105/2015 di attuazione della Direttiva 2012/18/UE	**20230218**	**NO**	**TAT**	**1**		**SI**
	OGO	**Codice OGO**	**Val.DG (SI/NO)**	**Servizio competente**	**OGO per Servizio**	**Codice OGO**	**Valut. (SI/NO)**
	Avvio degli interventi di bonifica di siti orfani oggetto di finanziamenti PNRR	**202300971**	**SI**	**TAT**	**1**		**SI**
	Programmazione delle risorse disponibili per la realizzazione di impianti di gestione dei rifiuti urbani	**202301121**	**SI**	**TAT**	**1**		**SI**
	Concessione ai comuni di contributi destinati alle attività di gestione della posidonia depositata sui litorali finalizzata alla fruizione sostenibile del litorale ed al contrasto all'erosione costiera	**202301201**	**SI**	**TNPF**	**1**		**SI**
	Siti Natura 2000: individuazione dei soggetti gestori	**202301251**	**SI**	**TNPF**	**1**		**SI**
	Delega V.Inc.A in attuazione alla L.R. n. 9/2006 come modificata dalla L.R. n. 1/2019 in materia di semplificazione	**202301252**	**SI**	**VIA**	**1**		**SI**
	Controllo preventivo di legittimità e merito sui bilanci delle Agenzie ambientali	**202301151**	**NO**	**PBC**	**1**		**SI**
	Gestione contenzioso ambientale	**20230217**	**NO**	**PBC**	**1**		**SI**
	Programmazione risorse finanziarie e adozione impegni relativi al trasferimento ai comuni dei contributi per l'incremento del patrimonio boschivo	**20230216**	**NO**	**PBC**	**1**		**SI**
	Aggiornamento del progetto della rete di monitoraggio della qualità dell'aria	**202302181**	**NO**	**TAT**	**1**		**SI**
	Finanziamento attività di conservazione e valorizzazione dei parchi urbani	**20230219**	**NO**	**TNPF**	**1**		**SI**
	Predisposizione documento di definizione dei criteri per la realizzazione di interventi di ripopolamento della fauna selvatica nelle oasi di protezione faunistica e cattura	**202302531**	**NO**	**SVASI**	**1**		**NO**
	Finanziamento di progetti volti alla cura dei beni comuni di cui alla DGR 30/52 del 30.09.2022	**202302201**	**NO**	**SVASI**	**1**		**SI**
	Integrazione ed estensione base scientifica per attuazione e revisione SRACC	**20230221**	**NO**	**SVASI**	**1**		**SI**

	Entrata in produzione del SIRA II	**202302221**	**NO**	**SVASI**	**1**		**SI**
	Governance e partecipazione per la Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile (SRSvS)	**202302521**	**NO**	**SVASI**	**1**		**NO**
	Attività istruttoria relativa alla espressione dei pareri regionali nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza nazionale	**20230223**	**NO**	**VIA**	**1**		**SI**
	Attività istruttoria finalizzata all'espressione dei pareri di valutazione di incidenza ambientale	**20230224**	**NO**	**VIA**	**1**		**SI**

3 RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti

Il presente paragrafo rappresenta in forma tabellare e descrittiva il grado di raggiungimento degli obiettivi direzionali e gestionali assegnati alla Struttura organizzativa della Direzione generale della difesa dell'ambiente:

Tabella di sintesi conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
9	**4**	**5**
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
1	**0**	**1**

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
5	**4**	**1**
Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
16	**15**	**1**
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
1	**0**	**1**

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
6	**6**	**0**
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio, con i relativi codici di riferimento.

	ODR	**Codice ODR**	**Valut. (SI/NO)**	**Grado Ragg.to ODR**	**Servizio Competente**	**OGO Per Servizio**	**Codice OGO**	**Valut. (SI/NO)**	**Grado Ragg.to OGO/FASE**
Direzione generale difesa ambiente	ODR 1	20230097	SI	RAGGIUNTO	TAT	1	202300971	SI	RAGGIUNTO
	ODR 2	20230112	SI	RAGGIUNTO	TAT	1	202301121	SI	RAGGIUNTO
	ODR 3	20230120	SI	RAGGIUNTO	TNPF	1	202301201	SI	RAGGIUNTO
	ODR 4	20230125	SI	RAGGIUNTO	TNPF VIA	1 1	202301251 202301252	SI	RAGGIUNTO
	ODR 5	20230115	NO	RAGGIUNTO	PBC	1	202301151	SI	RAGGIUNTO
	ODR 6	20230220	NO	RAGGIUNTO	SVASI	1	202302201	SI	RAGGIUNTO

	ODR 7	20230222	NO	RAGGIUNTO	SVASI	1	202302221	SI	RAGGIUNTO
	ODR 8	20230252	NO	RAGGIUNTO	SVASI	1	202302521	NO	RAGGIUNTO
	ODR 9	20230253	NO	NON RAGGIUNTO	TNPF	1	202302531	NO	NON RAGGIUNTO
	ODR 10	20230218	NO	RAGGIUNTO	TAT	1	202302181	SI	RAGGIUNTO
	OGO non correlati ad ODR				PBC	2	20230216 20230217	SI SI	RAGGIUNTO RAGGIUNTO
					TNPF	1	20230219	SI	RAGGIUNTO
					SVASI	1	20230221	SI	RAGGIUNTO
					VIA	2	20230223 20230224	SI SI	RAGGIUNTO RAGGIUNTO

Rappresentazione tabellare conseguimento ODR e OGO

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/ Commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	20230115	**Attività di controllo contabile sulle Agenzie ambientali**	Raggiunto	
OGO	202301151	Controllo preventivo di legittimità e merito sui bilanci delle Agenzie ambientali	Raggiunto	
ODR	20230097	**Programmazione interventi di bonifica sulle aree industriali e nelle aree minerarie relativi ai c.d. "siti orfani"**	Raggiunto	
OGO	202300971	Avvio degli interventi di bonifica di siti orfani oggetto di finanziamenti PNRR	Raggiunto	
ODR	20230112	**Ottimizzazione del sistema impiantistico di gestione pubblica dei rifiuti urbani**	Raggiunto	
OGO	202301121	Programmazione delle risorse disponibili per la realizzazione di impianti di gestione dei rifiuti urbani	Raggiunto	
ODR	20230120	**Programmazione interventi di gestione dei depositi di posidonia nelle spiagge**	Raggiunto	
OGO	202301201	Concessione ai comuni di contributi destinati alle attività di gestione della posidonia depositata sui litorali finalizzata alla fruizione sostenibile del litorale ed al contrasto all'erosione costiera	Raggiunto	
ODR	20230125	**Attuazione lr n.9/2006 come modificata dalla l.r. 1/19 in materia di semplificazione (delega VINCA agli Enti parco) e modifica l.r. n. 31/1989 recante norme per l'istituzione e la gestione dei parchi, delle riserve e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturalistica ed ambientale**	Raggiunto	
OGO	202301251	Siti Natura 2000: individuazione dei soggetti gestori	Raggiunto	
OGO	202301252	Delega V.Inc.A in attuazione alla L.R. n. 9/2006 come modificata dalla L.R. n. 1/2019 in materia di semplificazione	Raggiunto	

ODR	20230220	**Promozione e rafforzamento delle iniziative di rete e sviluppo di progettazione di qualità, valorizzando le competenze, le buone pratiche, i progetti e le esperienze realizzate dal sistema IN.F.E.A.S.**	Raggiunto	
OGO	202302201	Finanziamento di progetti volti alla cura dei beni comuni di cui alla DGR 30/52 del 30.09.2022	Raggiunto	
ODR	20230222	**Semplificazione amministrativa e miglioramento dei servizi offerti dal SIRA agli utenti (cittadini e imprese e PA) mediante i servizi legati alla digitalizzazione dei procedimenti ambientali**	Raggiunto	
OGO	202302221	Entrata in produzione del SIRA II	Raggiunto	
ODR	20230252	**Attuazione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile (SRSvS) Sardegna2030**	Raggiunto	
OGO	202302521	Governance e partecipazione per la Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile (SRSvS)	Raggiunto	
ODR	20230253	**Pianificazione attività di ripopolamento fauna selvatica ai sensi degli artt. 79 e 96 L.R. 23/1998.**	Non raggiunto	Raggiunto in parte - Le attività sono state avviate e non concluse: avviati gli studi e le attività istruttorie propedeutiche alla stesura del documento recante criteri per la ripartizione delle risorse e la pianificazione degli interventi; non è stato possibile redigere un documento conclusivo a causa dei gravosi impegni prioritari relativi alle numerose modifiche da apportare al Calendario venatorio in ossequio alle decisioni disposte dal TAR Sardegna
OGO	202302531	Predisposizione documento di definizione dei criteri per la realizzazione di interventi di ripopolamento della fauna selvatica nelle oasi di protezione faunistica e cattura	Non raggiunto	
ODR	20230218	Contribuire al miglioramento della qualità dell'aria ed alla riduzione dei rischi derivanti da agenti fisici (inquinamento elettromagnetico e acustico), nonché contribuire all'attuazione del D.Lgs. n.105/2015 di attuazione della Direttiva 2012/18/UE	Raggiunto	
OGO	202302181	Aggiornamento del progetto della rete di monitoraggio della qualità dell'aria	Raggiunto	
OGO	20230216	Programmazione risorse finanziarie e adozione impegni relativi al trasferimento ai comuni dei contributi per l'incremento del patrimonio boschivo	Raggiunto	
OGO	20230217	Gestione contenzioso ambientale	Raggiunto	
OGO	20230219	Finanziamento attività di conservazione e valorizzazione dei parchi urbani	Raggiunto	
OGO	20230221	Integrazione ed estensione base scientifica per attuazione e revisione SRACC	Raggiunto	
OGO	20230223	Attività istruttoria relativa alla espressione dei pareri regionali nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza nazionale	Raggiunto	
OGO	20230224	Attività istruttoria finalizzata all'espressione dei pareri di valutazione di incidenza ambientale	Raggiunto	

Gli ODR e gli OGO a valutazione e i relativi target procedurali pianificati sono stati conseguiti.

Illustrazione dei risultati conseguiti per ciascun obiettivo direzionale (ODR) e obiettivo gestionale (OGO)

In coerenza con quanto previsto dal PIAO, al fine di consentire all'OIV la graduazione del raggiungimento degli obiettivi, si evidenzia che in occasione della consuntivazione 2023 sono state allegate le schede obiettivo estratte dal sistema SAP-PS opportunamente consuntivate. Tali schede hanno riportato gli indicatori di risultato a cui sono stati associati opportuni pesi percentuali.

Ai fini di uno specifico dettaglio dei singoli obiettivi, si procede di seguito all'illustrazione dei risultati conseguiti, sia con riferimento agli ODR che agli OGO, rappresentando altresì là dove presenti, criticità ovvero eventuali impedimenti ostativi il completo raggiungimento dell'obiettivo.

❖ Direzione generale della difesa dell'ambiente (DGDA)

1) Obiettivo Direzionale: Attività di controllo contabile sulle Agenzie ambientali

Codice PIAO 00.00.00.440
ODR N. 20230115 (DGDA)
OGO N. 202301151 (PBC)

Così come meglio precisato nella relazione previsionale, l'Obiettivo Direzionale non è correlato ad un obiettivo strategico ma è stato comunque individuato ed inserito nel POA a motivo del significativo rilievo rivestito come più diffusamente di seguito rappresentato.

Descrizione Obiettivo

L'attività di controllo sugli atti contabili (in particolare sui bilanci di previsione) delle tre Agenzie ambientali (Arpas, Forestas, Conservatoria delle Coste), assume particolare rilievo in considerazione dell'entità delle risorse finanziarie regionali che alle stesse vengono trasferite che, considerate complessivamente, corrispondono a oltre i due terzi dell'intero stanziamento di fondi regionali assegnati alla Direzione generale della difesa ambiente. Si tratta di risorse trasferite alle Agenzie a titolo di contributo di funzionamento annuale, per un ammontare pari rispettivamente a euro 207.266.181 a favore di Forestas, pari a euro 28.012.089,76 a favore di Arpas e pari a euro 3.940.384,07 a favore della Conservatoria delle coste della Sardegna. Il controllo preventivo di legittimità e merito è svolto dal Servizio della DGDA in attuazione alle disposizioni recate dalla L.R. n. 14/95. L'attività contabile consiste nell'analisi delle proposte di bilancio trasmesse dalle Agenzie ai fini della verifica della conformità degli atti alle vigenti disposizioni recate in materia dal D.lgs 118/2011 e dalle ulteriori direttive impartite dalla Giunta regionale.

Risultati conseguiti

A tutto il 31.12.2023 sono stati inseriti sull'applicativo Borsa di giunta digitale e condivisi con la Direzione politica ai fini della successiva trasmissione alla Segreteria della Giunta regionale complessivamente n. 15 pareri di legittimità riguardanti gli esercizi provvisori (3 pareri relativi al 2023 e 1 parere relativo al 2024), i bilanci di previsione (3 pareri), le variazioni di bilancio (5 pareri) i bilanci consuntivi (3 pareri) presentati dalle tre Agenzie ambientali.

Il target previsto per il 2023 è stato pienamente raggiunto e superato.

2) Obiettivo Direzionale: Programmazione interventi di bonifica sulle aree industriali e nelle aree minerarie relativi ai cd. "siti orfani"

Strategia PRS - 3.3.2.3
Obiettivo strategico 09.02.71 Favorire le bonifiche e il risanamento ambientale dei siti inquinati
Codice PIAO 09.02.71.301
ODR N. 20230097 (DGDA)
OGO N. 202300971 (STAT)

L'obiettivo direzionale è articolato in 1 obiettivo gestionale operativo riferito al Servizio della direzione che gestisce le specifiche attività (Servizio Tutela della atmosfera e territorio – STAT).

Descrizione Obiettivo

Il presente obiettivo discende dal corrispondente, più sopra citato, obiettivo strategico "*Favorire le bonifiche e il risanamento ambientale dei siti inquinati* ". Si ricorda che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Misura M2C4, Investimento 3.4, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU prevede finanziamenti per la Bonifica del "suolo dei siti orfani" individuati con Decreto direttoriale siti orfani n. 222 del 22.11.2021. In particolare l'art. 7 del DM 4 agosto 2022, recante il Piano d'azione per la riqualificazione dei siti orfani di cui all'art. 17, comma 1, del decreto-legge n. 152 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 233 del 2021, prevede che con uno o più accordi sottoscritti tra la Regione Sardegna, in qualità di soggetto attuatore, e i soggetti attuatori esterni, siano disciplinate le modalità di attuazione degli interventi oggetto di finanziamento.

Risultati conseguiti

L'obiettivo previsto per il 2023 è stato pienamente raggiunto con la predisposizione e l'approvazione dello schema di Accordo e l'individuazione dei soggetti attuatori da parte della Giunta regionale, previa acquisizione del richiesto parere di legittimità espresso dal Direttore generale della difesa dell'ambiente, sulla base della relazione tecnico-amministrativa predisposta dal Servizio Tutela dell'atmosfera e del territorio.

Il target 2023 è stato pienamente conseguito con l'approvazione della **deliberazione della Giunta regionale n. 31/94 del 29.09.2023** avente ad oggetto "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Misura M2C4, Investimento 3.4, Bonifica del suolo dei siti orfani. Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Indicazione soggetti attuatori esterni e approvazione schema accordo per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani ricadenti nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna*."

3) Obiettivo Direzionale: Programmazione interventi di gestione dei depositi di posidonia nelle spiagge

Strategia PRS – 3.3.2.4 Preservare l'ambiente e limitare il consumo di territorio
Obiettivo strategico 09.05.10 - Conservazione e fruizione dell'ambiente costiero, mitigazione dei fenomeni di erosione costiera determinati da usi antropici scorretti e dai cambiamenti climatici in atto, gestione dei depositi di posidonia nelle spiagge.
Codice PIAO 09.05.10.302 Programmazione interventi di gestione dei depositi di posidonia nelle spiagge
ODR N. 20230120 (DGDA)
OGO N. 202301201 (STNPF)

L'obiettivo direzionale è costituito da 1 obiettivo gestionale operativo in capo al Servizio Tutela della Natura e Politiche Forestali (TNPF).

Descrizione Obiettivo

Il presente ODR che discende dal corrispondente più sopra citato obiettivo strategico "*Conservazione e fruizione dell'ambiente costiero, mitigazione dei fenomeni di erosione costiera determinati da usi antropici scorretti e dai cambiamenti climatici in atto, gestione dei depositi di posidonia nelle spiagge*" è finalizzato alla realizzazione di un'attività di programmazione di interventi volti alla conservazione dell'ambiente costiero e alla mitigazione dei fenomeni di erosione costiera. La legge regionale n. 1/2020 riconosce ai depositi di posidonia spiaggiata la valenza di strumento di difesa naturale contro l'erosione costiera e, nel contempo, ammette la rimozione degli stessi dai soli litorali in cui impediscono la regolare fruizione delle spiagge durante la stagione estiva, prevedendo specifiche attività di gestione fra cui lo spostamento temporaneo, le cui operazioni di raccolta, spostamento e riposizionamento sono da effettuarsi con criteri atti a contrastare eventuali fenomeni di erosione, nel rispetto delle dune e della vegetazione dunale, salvaguardando l'equilibrio delle spiagge. In questo quadro normativo si inserisce l'obiettivo direzionale che prevede la concessione dei contributi ai Comuni per specifiche attività di rilevanza strategica funzionali alla fruizione sostenibile dei litorali oltre che ai fini del contrasto all'erosione costiera, attività attuata attraverso il competente Servizio della DGDA.
Al fine di consentire gli interventi di cui trattasi la Legge di stabilità 2023 ha introdotto uno specifico fondo di rotazione. L'esigenza di creare un fondo di rotazione per la progettazione di interventi di difesa costiera origina dal fatto che le attività di progettazione e l'autorizzazione dei singoli interventi richiedono tempi piuttosto lunghi, specie per il reperimento/misurazione dei dati meteomarini, sia per la complessità delle procedure di valutazione ambientale e di incidenza dei progetti; la costituzione del fondo permette di avviare dei servizi di progettazione, prima del finanziamento delle opere, senza gravare sui bilanci comunali, assicurando pertanto una maggiore speditezza nella spendita delle risorse comunitarie.

Risultati conseguiti

Ai sensi del comma 2 art.1 tab. "A" L.R. n. 1 del 21.02.2023 (Legge di stabilità 2023) è disposta l'autorizzazione di spesa di € 500.000,00 per ciascuno degli esercizi finanziari 2023, 2024, 2025 per contributi a favore dei Comuni per le attività di gestione della posidonia, sopra richiamate.
Attività istruttoria dell'Ufficio con la predisposizione del documento denominato "*Modalità e criteri per la concessione dei contributi per attività di gestione della posidonia depositata sui litorali finalizzata alla fruizione sostenibile del litorale ed al contrasto all'erosione costiera e, se non altrimenti gestibile, alla rimozione permanente dei depositi di posidonia secondo quanto previsto dalla legge regionale 21 febbraio 2020 n. 1. Contributi annualità 2023. Legge Regionale 21 febbraio 2023 n. 1*" ed il modello di domanda per la concessione del contributo.
Con la **Deliberazione di Giunta Regionale 25 luglio 2023, n. 26/40**, sono state approvate le modalità ed i criteri per la concessione ai Comuni, nel 2023, dei contributi destinati alle attività di gestione della posidonia depositata sui litorali di competenza finalizzata alla fruizione sostenibile degli arenili ed al contrasto all'erosione costiera, e, se non altrimenti gestibile, alla rimozione permanente dei depositi di posidonia secondo quanto previsto dalla L.R. 21 febbraio 2020 n.1 (Allegato A), e approvato il modello per la domanda (allegato B).
Il parere di legittimità, come da prassi, è stato inserito sull'applicativo Borsa di giunta digitale e condiviso con la Direzione politica ai fini della successiva trasmissione alla Segreteria della Giunta.
Con apposito **Avviso pubblicato nel BURAS n. 53 - Parte I e II del 19 ottobre 2023** e nel sito istituzionale della Regione Sardegna (alla sezione bandi e gare d'appalto) si è data attuazione alla sopra

richiamata Deliberazione avviando il procedimento per la presentazione delle domande ai fini della concessione dei contributi ai Comuni costieri della Sardegna, concluso con la Determinazione dirigenziale n.775-34609 del 20.11.2023 di approvazione degli esiti del procedimento e dei contributi ammessi. Gli importi sono stati impegnati a favore dei Comuni con Determinazione n. 796-34957 dl 22.11.2023.

Il target previsto per il 2023 è stato pienamente raggiunto.

4) Obiettivo Direzionale: Attuazione L.R. n. 9/2006 come modificata dalla L.R. n. 1/2019 in materia di semplificazione (delega VINCA agli Enti parco) e modifica L.R. n. 31/1989 recante norme per l'istituzione e la gestione dei parchi, delle riserve e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturalistica ed ambientale

Strategia PRS - 3.3.2.3
Obiettivo strategico - 09.05.20 Sviluppo e rafforzamento della rete ecologica regionale al fine di incrementare la qualità dell'ambiente naturale
Codice PIAO 09.05.20.307
ODR N. 20230125 (DGDA)
OGO N. 202301251 (STNPF)
OGO N. 202301252 (SVIA)

L'obiettivo direzionale è costituito da **2 obiettivi gestionali operativi** in capo al Servizio Tutela della Natura e Politiche Forestali (TNPF), competente in materia di aree protette, ed al Servizio VIA, competente in materia di VINCA.

Descrizione Obiettivo

Il presente obiettivo discende dal corrispondente più sopra citato obiettivo strategico "*Sviluppo e rafforzamento della rete ecologica regionale al fine di incrementare la qualità dell'ambiente naturale* ".
L'art. 47, comma 4 della L.R. 12/06/2006, n. 9 (recante conferimento di funzioni e compiti agli enti locali), come modificato dall' art. 10, comma 1, lettera b), della L.R. 11 gennaio 2019, n. 1, (Legge di semplificazione 2018), prevede l'attribuzione alle province e agli enti gestori di aree naturali protette delle funzioni amministrative concernenti lo svolgimento della procedura della Valutazione d'incidenza ambientale relative ad interventi di valenza provinciale e comunale da individuarsi, con apposita deliberazione della Giunta regionale, secondo le procedure previste al comma 2 dell'articolo 3 della stessa legge n.9/2006. In fase di prima attuazione l'intervento, rivestendo carattere sperimentale, risulta circoscritto agli enti gestori di aree protette che presentano una maggiore affidabilità in termini organizzativi e strutturali e si è proceduto all'individuazione delle tipologie di opere delegabili che per espressa previsione normativa devono essere di interesse locale (comunale o provinciale).

Risultati conseguiti

Ai fini di un miglior coordinamento dell'attività e per garantire l'ottimale utilizzo delle risorse disponibili, anche considerata la competenza dei due Servizi della DGDA interessati alla realizzazione del comune obiettivo, è stato costituito un apposito gruppo di lavoro.
Lo schema e l'ambito della delega e l'individuazione dei soggetti delegati sono stati sottoposti all'approvazione della Giunta regionale, previa acquisizione del richiesto parere di legittimità espresso dal Direttore generale della difesa dell'ambiente, effettuata la relativa istruttoria sulla base della relazione tecnico-amministrativa, redatta dai citati servizi. Il parere di legittimità, come da prassi, è stato

inserito sull'applicativo Borsa di giunta digitale e condiviso con la Direzione politica ai fini della successiva trasmissione alla Segreteria della Giunta regionale.

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto con l'approvazione della **Deliberazione della Giunta Regionale n. 27/87 del 10.08.2023**, avente ad oggetto "*Attribuzione di funzioni amministrative agli enti gestori di Aree naturali protette ricadenti nella rete Natura 2000. L.R. n. 9/2006, art. 47, commi 3 e 4, come modificata dalla L.R. n. 1/2019. Individuazione degli interventi di valenza comunale e provinciale*" con la quale la Giunta ha approvato:

- l'allegato A (relativo a Parchi Nazionali e Regionali e Aree Marine Protette) e l'allegato B (relativo ai Comuni), in cui sono definiti gli interventi di valenza provinciale e comunale, in coerenza con le previsioni delle recenti Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale, come i piani, programmi, progetti, interventi, attività (P/P/P/I/A) il cui procedimento di V.Inc.A. sarà delegato agli stessi Enti gestori dei siti della rete Natura 2000, già individuati e da individuare con successivi provvedimenti del Servizio Tutela della natura e politiche forestali (T.N.P.F.);
- l'allegato C, contenente l'integrazione delle Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale, approvate con la Delib.G.R. n. 30/54 del 30.9.2022, finalizzata all'applicazione delle stesse Direttive da parte delle diverse Autorità competenti delegate allo svolgimento dei procedimenti in materia di V.Inc.A.;
- stabilito che, considerata l'attuale dotazione organica e le risorse già messe a disposizione per l'ulteriore adeguamento della struttura dei Parchi Nazionali e Regionali e delle Aree Marine Protette, la deliberazione deve intendersi quale atto formale di designazione ad Ente gestore del Sito Natura 2000 e Autorità competente allo svolgimento della procedura di Valutazione d'Incidenza Ambientale, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 357 del 1997 e delle Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale allegate alla Delib.G.R. n. 30/54 del 30.9.2022, per gli Enti e rispettivi siti, riportati nel corpo della stessa deliberazione.

Per quanto riguarda la modifica L.R. n. 31/1989 recante norme per l'istituzione e la gestione dei parchi, delle riserve e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturalistica ed ambientale, è stato predisposto il disegno di legge ad oggetto "Disposizioni in materia di istituzione e gestione della Rete ecologica della Regione Autonoma della Sardegna" che modifica, abrogandola ma al tempo stesso estendendone la portata, la legge regionale n. 31/1989, comprendendo nella rete ecologica anche i siti della Rete Natura 2000 e altre aree di rilevante interesse naturalistico.

La norma proposta introduce criteri per l'individuazione degli enti gestori dei siti Natura 2000 diversi dalla Regione Sardegna.

Il target previsto per il 2023 è stato pienamente raggiunto.

5) Obiettivo Direzionale: Ottimizzazione del sistema impiantistico di gestione pubblica dei rifiuti urbani

Strategia PRS - 3.3.2.3
Obiettivo strategico - Ottimizzazione del sistema impiantistico di gestione pubblica dei rifiuti urbani
Codice PIAO 09.03.01.439
ODR N. 20230112 (DGDA)
OGO N. 2202301121 (STAT)

Descrizione Obiettivo

Il presente obiettivo discende dal corrispondente più sopra citato obiettivo strategico *"Ottimizzazione del sistema impiantistico di gestione pubblica dei rifiuti urbani".*

Il vigente Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 69/15 del 23.12.2016, è impostato sulla gerarchia della gestione dei rifiuti, che costituisce una scala di priorità delle azioni attraverso le quali gestire un rifiuto (prevenzione, riciclo, recupero di energia e smaltimento). In forza di tale pianificazione, la Sardegna ha conseguito i noti risultati in termini di raccolta differenziata e di riciclo attraverso la sua infrastrutturazione impiantistica, che risulta attuativa della citata gerarchia e che rende la Regione indipendente nella gestione del secco residuo e della frazione organica. In occasione dei bandi attuativi del PNRR i titolari degli impianti hanno prodotto importanti progettazioni che complessivamente non hanno trovato copertura finanziaria con le risorse statali. Pertanto, a seguito di opportuna ricognizione del competente Servizio Tutela dell'atmosfera e del territorio, si è provveduto ad individuare le priorità di ogni singola piattaforma impiantistica che sono poi state valutate con l'obiettivo di finanziare gli interventi coerenti con il Piano regionale e con la citata gerarchia.

Risultati conseguiti

La proposta di programmazione finanziaria destinata all'ottimizzazione del sistema impiantistico di gestione pubblica dei rifiuti urbani, è stata sottoposta all'esame della Giunta regionale, previa acquisizione del richiesto parere di legittimità espresso dal Direttore generale della difesa dell'ambiente, effettuata la relativa istruttoria sulla base della relazione tecnico-finanziaria predisposta dal Servizio Tutela dell'atmosfera e del territorio. Il parere di legittimità, come da prassi, è stato inserito sull'applicativo Borsa di giunta digitale e condiviso con la Direzione politica ai fini della successiva trasmissione alla Segreteria della Giunta regionale.

Il target 2023 è stato conseguito con l'approvazione della **Delibera del 29 dicembre 2023, n. 47/44** *Programmazione risorse di cui alla missione 09, programma 03, macro aggregato 203, capitoli SC04.1160 e SC04.1165, c.d.r. 00.05.01.02, per la realizzazione di interventi per la gestione dei rifiuti urbani.*

Il target previsto per il 2023 è stato pienamente raggiunto.

6) Obiettivo Direzionale: Promozione e rafforzamento delle iniziative di rete e sviluppo di progettazione di qualità, valorizzando le competenze, le buone pratiche, i progetti e le esperienze realizzate dal sistema IN.F.E.A.S.

Strategia PRS - 3.3.2. La sostenibilità ambientale: orientare l'azione regionale verso lo sviluppo sostenibile attraverso la strategia regionale per lo sviluppo sostenibile
09.02.19 - Diffusione dell'educazione alla sostenibilità e rafforzamento della rete INFEAS. Diffusione di una cultura orientata alla sostenibilità e alla riduzione degli impatti ambientali, sia nelle pubbliche amministrazioni che nelle imprese
Allegato 3 e. del PIAO – "Elenco delle procedure da semplificare" - art. 6 comma 2 lett. e) DL 80/2021
ODR N. 20230220 (DGDA)
OGO N. 202302201 (SVASI)

Descrizione Obiettivo

Promuovere un percorso di apprendimento che coinvolge le persone lungo tutto l'arco della vita, dall'infanzia all'età adulta, per creare una consapevolezza ambientale, promuovere l'adozione di stili di

vita e comportamenti ambientalmente corretti, promuovere l'economia circolare e lo sviluppo sostenibile. La DGR n. 30/52 del 30.09.2022 prevede tra le linee di indirizzo quella di promuovere e rafforzare le iniziative di rete e lo sviluppo di progettazione di qualità, valorizzando le competenze, le buone pratiche, i progetti e le esperienze già realizzate dal sistema IN.F.E.A.S., con particolare riferimento alle iniziative di coinvolgimento della cittadinanza per la cura e valorizzazione dei beni comuni.

A tal fine, con la sopra citata DGR, sono stati stanziati € 1.300.000 sul capitolo SC04.1593 per l'Azione 5, per il finanziamento di progetti destinati alla cura e valorizzazione di beni comuni, rivolto agli enti pubblici titolari di CEAS accreditati e non accreditati. In particolare, attraverso l'Azione 5 si intende finanziare progetti che, attraverso il coinvolgimento di cittadini, studenti, portatori d'interesse (giovani e adulti), siano finalizzati a valorizzare e promuovere aree degradate o in stato di semi abbandono del territorio. Le iniziative dovranno rivestire un alto carattere dimostrativo ed educativo, sensibilizzando i soggetti coinvolti verso una maggiore responsabilità e impegno nella tutela del bene comune.

I progetti dovranno interessare le seguenti tematiche: adozione e recupero di aree degradate o abbandonate come luoghi simbolo della realtà comunale urbana e extraurbana.

Con L.R. n. 17 del 19.12.2023 (Art. 10, comma 18) sono state stanziate ulteriori risorse, per un importo pari a euro 341.000,00 per lo scorrimento della graduatoria, pubblicata in data 03.10.2023 sul sito istituzionale della Regione:
https://www.regione.sardegna.it/atti-bandi-archivi/atti-amministrativi/bandi/105704).

Risultati conseguiti

Nel 2023, tramite l'attuazione delle azioni previste nell'OGO assegnato al Servizio SVASI, con supervisione e coordinamento da parte della Direzione generale, si è proceduto all'attuazione delle seguenti attività:

- nomina della commissione giudicatrice (Determinazione n. 387/19476 del 27.06.2023) e istruttoria delle domande di finanziamento per la realizzazione di progetti destinati alla cura e valorizzazione di beni comuni, presentati dagli enti pubblici titolari di CEAS accreditati e non accreditati, ai fini della pubblicazione della graduatoria delle domande ammesse. In particolare: con Determinazione n 642/28915 del 02.10.2023 sono stati approvati i verbali della commissione giudicatrice e la graduatoria dei progetti ammissibili al finanziamento, quest'ultima pubblicata in data 03.10.2023 sul sito istituzionale della Regione (https://www.regione.sardegna.it/atti-bandi-archivi/atti-amministrativi/bandi/105704);
- adozione degli atti di impegno delle risorse destinate al finanziamento dei progetti di cui all'Azione 5 della DGR 30/52 del 30.09.2022, in relazione ai progetti ritenuti ammissibili e finanziabili con le risorse inizialmente stanziate (Determinazione 684/30168 del 12.10.2023, Determinazione 685/30169 del 12.10.2023 e Determinazione 686/30229 del 12.10.2023);
- adozione degli atti di impegno delle risorse destinate al finanziamento dei progetti di cui all'Azione 5 della DGR 30/52 del 30.09.2022, in relazione ai progetti ritenuti ammissibili e finanziabili a seguito dell'approvazione della L.R. n. 17 del 19.12.2023 che ha consentito lo scorrimento della graduatoria (Determinazione 1000/38764 del 22.12.2023).

Relativamente al dettaglio operativo si fa rinvio all'apposita scheda SAP dedicata all'obiettivo.

Il target previsto per il 2023 è stato pienamente raggiunto.

6) Obiettivo Direzionale: Semplificazione amministrativa e miglioramento dei servizi offerti dal SIRA agli utenti (cittadini e imprese e PA) mediante i servizi legati alla digitalizzazione dei procedimenti ambientali.

Strategia PRS - 3.3.2. Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territirio ambientale
codice PIAO 09.02.18 – Digitalizzazione procedimenti, semplificazione amministrativa e supporto all'azione della Pubblica Amministrazione
Allegato 3 e. del PIAO – "Elenco delle procedure da semplificare" - art. 6 comma 2 lett. e) DL 80/2021
ODR N. 20230222 (DGDA)
OGO N. 202302221 (SVASI)

Descrizione Obiettivo

Semplificazione amministrativa e miglioramento dei servizi offerti dal SIRA agli utenti (cittadini e imprese e PA) mediante i servizi legati alla digitalizzazione dei procedimenti ambientali.

Il 31/12/2023 si è conclusa la FASE 2 del progetto di realizzazione del secondo stralcio funzionale del SIRA Sardegna (SIRA II), ossia quella finanziata nell'ambito del POR FESR 2014-2020 (la FASE 1 corrisponde alla fase progettuale finanziata con il precedente programma comunitario POR FESR 2007-2013). Tale fase si è conclusa con il positivo collaudo di gran parte delle attività contrattualmente previste, che sono da considerarsi, quindi, autoconsistenti e funzionanti, pertanto pronte al definitivo utilizzo da parte degli utenti finali. La parte conclusiva del progetto, che prevede la conclusione delle attività ancora in fase di esecuzione (affinamento e definitivo collaudo, nonché la manutenzione post collaudo dei beni e servizi previsti dal contratto) sarà finanziata nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC). Così come avvenuto nella fase precedente l'appaltatore provvederà alla consegna, come "pronte al collaudo", delle attività contrattuali in via di ultimazione, che verranno messe a disposizione della commissione di collaudo/verifica di conformità in corso d'opera, affinché provveda per quanto di competenza, con l'obiettivo della messa in produzione con consegna agli utenti finali.

Risultati conseguiti

La commissione di verifica di conformità/collaudo in corso d'opera ha provveduto a dichiarare collaudata positivamente una considerevole quantità di procedimenti autorizzativi ambientali digitalizzati nell'ambito del Modulo GPA-SIRA, nonché numerosi catasti ambientali, moduli intertematici e funzionalità del sistema. Conseguentemente, i procedimenti, moduli, catasti e funzionalità positivamente collaudati sono stati rilasciati nell'ambiente di produzione del SIRA al fine di consentirne il definitivo utilizzo da parte degli utenti finali. Già dal secondo semestre del 2023 è stata avviata un'attività di accompagnamento ("Change management") rivolta agli utenti finali al fine di consentire l'ottimale utilizzo delle parti del sistema definitivamente collaudate. Sono state avviate apposite procedure, in coordinamento con gli utenti finali, per consentire il definitivo utilizzo in produzione del sistema per le parti già collaudate.

È stato possibile portare a positivo collaudo e al successivo rilascio agli utenti nell'ambiente di produzione del sistema di **n. 155** procedimenti digitalizzati, di catasti, moduli e funzionalità accessorie previste dal progetto. Conseguentemente anche il numero complessivo di procedimenti/moduli/catasti e funzionalità accessorie conclusi e "pronti al collaudo" supera abbondantemente il target previsto per il 2023.

Il target previsto per il 2023 è stato pienamente raggiunto e superato.

7) Obiettivo Direzionale: Attuazione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile (SRSvS) Sardegna2030

Strategia PRS - 3.2.1. La sostenibilità ambientale: orientare l'azione regionale verso lo sviluppo sostenibile attraverso la strategia regionale per lo sviluppo sostenibile
Obiettivo strategico - 09.09.67 Attuazione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile (SRSvS) Sardegna2030
Allegato 3e). del PIAO – "Elenco delle procedure da semplificare" - art. 6 comma 2 lett. e) DL 80/2021
ODR N. 20230252 (DGDA)
OGO N. 202302521 (SVASI)

L'obiettivo, per le motivazioni indicate dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente con la nota prot. n. 964/GAB del 10.03.2023, avente ad oggetto "*Aggiornamento Piano integrato attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2023-2025. Individuazione obiettivi strategici*" con la quale, in riscontro alla nota del Segretario Generale prot. n. 3365/SG del 01.03.2023, è stata trasmessa la tabella complessiva relativa agli obiettivi strategici individuati dalla Direzione politica, distinti tra prioritari e non prioritari, non è stato indicato dall'organo politico tra gli obiettivi direzionali (ODR) assegnati alla Direzione generale nel PIAO 2023. Al riguardo si precisa che l'Assessore ha rilevato che, così come indicato nel Contributo della Regione al PNR (Piano Nazionale di Riforma), l'obiettivo "*Attuazione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile"* è connotato da una serie di step propedeutici alla concreta attuazione che risulta condizionata dalla presenza delle necessarie risorse finanziarie (costituite da fondi statali dedicati[3]), la cui mancata tempestiva assegnazione incidendo sulle effettive possibilità di realizzazione, temporaneamente obbliga a riclassificare il relativo progetto che non potrà essere concluso nel rispetto della tempistica prefissata. Si precisa che l'obiettivo sarà sviluppato unicamente con risorse umane interne e, nelle more di uno stanziamento che consenta di supportare l'azione amministrativa, non è possibile prevedere un incremento del target preventivato per il periodo 2024-2025.

Descrizione Obiettivo

Definire il quadro di coerenza e priorità per l'integrazione tra le dimensioni ambientale, sociale, economica ed istituzionale dello sviluppo, attraverso il coinvolgimento del territorio e della società civile nell'attuazione della SRSvS e l'indirizzo strategico al processo di attuazione dei fondi di coesione Europea per il periodo 2021-2027.

Con la Deliberazione G.R. n. 39/56 del 08 ottobre 2021 la Regione Sardegna ha approvato la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, strutturata su 34 Obiettivi Strategici, declinati in 104 linee di intervento. Come per l'Agenda 2030, sono stati individuati 41 target da raggiungere al 2030, sfidanti e talvolta impegnativi, ma tutti necessari per un percorso di sostenibilità. La Strategia adottata conclude un lungo processo partecipativo che ha coinvolto l'intero sistema Regione, attraverso il Gruppo di Lavoro Inter-assessoriale, e il sistema degli Enti Locali, delle imprese e della società civile attraverso il Forum Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, ponendo le basi per la sua attuazione.

Nel 2022 il processo di elaborazione della SRSvS e del PO FESR 21-27 ha avuto delle importanti connessioni nell'ambito del Forum Regionale per lo Sviluppo Sostenibile attuate durante un percorso partecipato organizzato dal Coordinamento della SRSvS congiuntamente con l'Autorità di Gestione del PO FESR 21-27 e con l'attiva partecipazione delle Autorità di Gestione dell'FSE e del FEASR.

[3] Le risorse sono state garantite fino ad oggi dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE), per un importo complessivo di € 420.526,00 nel periodo 2019-2022, tramite linea di finanziamento destinata alle Regioni. Il MASE sta valutando la riprogrammazione delle risorse e una nuova linea di finanziamento, ma al momento non vi è alcuna certezza del finanziamento, per quanto sia in corso una interlocuzione tra gli uffici.

Il collegamento tra elaborazione strategica e programmazione dei fondi comunitari ha permesso di dare concretezza ai ragionamenti e approfondire l'individuazione di strumenti e policy per una transizione maggiormente sostenibile e monitorabile.

L'obiettivo consiste pertanto nell'integrare gli indirizzi strategici definiti nella Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) Sardegna 2030, approvata con DGR n. 39/56 del 8/10/2021, e definire il quadro di coerenza per l'integrazione e priorità tra le dimensioni ambientale, sociale, economica ed istituzionale nel processo di programmazione e pianificazione regionale.

Risultati conseguiti

Nel corso del 2023, come da target previsti in fase di pianificazione POA, sono state realizzate le seguenti fasi:

- Integrazione di n. 2 piani/programmi regionali con gli indirizzi di attuazione della SRSvS (DGR 39/56 del 8/10/21)

L'obiettivo per il 2023 è stato pienamente raggiunto attraverso l'integrazione in fase preliminare di predisposizione di:

a) Piano regionale dei trasporti, integrato in sede di procedura di VAS attraverso specifiche osservazioni;

b) Piano regionale della portualità turistica, integrato con contributi specifici all'interno del gruppo di lavoro inter assessoriale. La successiva adozione/approvazione dei piani è di competenza delle rispettive Direzioni generali e pertanto l'obiettivo non è soggetto a valutazione.

8) Obiettivo Direzionale: Pianificazione attività di ripopolamento fauna selvatica ai sensi degli artt. 79 e 96 L.R. 23/1998.

Strategia PRS - 3.2.7 - La programmazione faunistico – venatoria
Allegato 3 e. del PIAO – "Elenco delle procedure da semplificare" - art. 6 comma 2 lett. e) DL 80/2021
ODR N. 20230253 (DGDA)
OGO N. 202302531 (STNPF)

Descrizione Obiettivo

La Regione Sardegna, al fine di elevare i propri standard di protezione ambientale, ritiene di dover sviluppare le disposizioni normative volte a rimarcare il ruolo dell'attività venatoria nel contesto della gestione faunistica programmata. L'attuazione delle strategie previste dal PRS 2020-2024 in quest'ambito passano per l'attuazione, nel corso della legislatura, del rafforzamento di tutti gli istituti finalizzati a migliorare la pianificazione faunistico-venatoria regionale. Al riguardo si fa presente che l'art. 79 della L.R. n.23/98 prevede che siano soggetti alla tassa di concessione regionale in materia di caccia: il rilascio dell'abilitazione all'esercizio venatorio; l'autorizzazione annuale all'esercizio venatorio; l'istituzione, l'esercizio ed il rinnovo delle aziende faunistico-venatorie; l'istituzione, l'esercizio ed il rinnovo delle aziende agri-turistico-venatorie; l'istituzione, l'esercizio ed il rinnovo dei centri privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale; l'istituzione, l'esercizio e il rinnovo degli allevamenti individuati all'art. 30 della medesima legge, con esclusione di quelli amatoriali.

Secondo quanto disposto dalla legge regionale, le tasse di concessione regionale sono destinate, secondo i criteri stabiliti dal piano faunistico-venatorio regionale, tra l'altro, ai finanziamenti da erogarsi alle Province per i piani di miglioramento ambientale tesi a favorire la riproduzione naturale di fauna selvatica, nonché per i piani di immissione.

Sul punto, si precisa che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 96 comma 2 bis della L.R. n.23/98, fino all'attivazione degli istituti previsti nel piano regionale faunistico-venatorio, la validità dell'abilitazione regionale per l'esercizio venatorio è subordinata al pagamento del contributo di partecipazione alle spese di cui alla lett. d) dell'articolo 22 della legge regionale n. 32 del 1978, interamente destinato a spese di ripopolamento.

Con riferimento all'obiettivo direzionale in parola - non soggetto a valutazione - nell'annualità 2023 si prevedeva di avviare le procedure per l'istituzione di un capitolo di spesa, vincolato al capitolo di entrata dedicato alla tassa sulle concessioni regionali in materia di caccia, dedicato a finanziare le Province per la realizzazione di interventi di ripopolamento della fauna selvatica nelle oasi di protezione faunistica e cattura; al riguardo è indispensabile definire preliminarmente alcuni criteri di carattere generale e le direttive per pianificare la realizzazione degli interventi di ripopolamento della fauna: a tal fine in sede di pianificazione POA si prevedeva di predisporre, a cura del competente Servizio Tutela della Natura e Politiche Forestali, un documento di pianificazione, da sottoporre all'attenzione dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, finalizzato all'individuazione dei criteri per la pianificazione degli interventi e per la ripartizione delle risorse alle Province, avuto riguardo a: a) specie da reintrodurre; b) zone di elezione; c) modalità di ripopolamento, etc.

Risultati conseguiti

È stata avviata e completata la procedura di istituzione di un nuovo capitolo di spesa (SC09.0316), vincolato al capitolo di entrata EC116.003 dedicato alla tassa sulle concessioni regionali in materia di caccia, destinato a finanziare l'attività delle Province e Città Metropolitana per gli interventi di ripopolamento della fauna selvatica, così come previsto con Legge Regionale n. 5 del 11 aprile 2022 che ha modificato l'art. 96, comma 2 bis, della L.R. n. 23 del 29 luglio 1998, destinando interamente a spese di ripopolamento il contributo di partecipazione alle spese di cui alla lettera d) dell'articolo 22 della legge regionale n. 32 del 1978.

Sono stati avviati gli studi e le attività istruttorie propedeutiche alla stesura del documento recante i criteri per la ripartizione delle risorse e la pianificazione degli interventi; non è stato possibile redigere il documento conclusivo per la definizione dei criteri di carattere generale e le direttive di pianificazione per la realizzazione degli interventi di ripopolamento della fauna selvatica, finalizzato a individuare i criteri di ripartizione delle risorse tra le Province e Città Metropolitana, a causa dei gravosi impegni prioritari relativi alle numerose modifiche da apportare al Calendario venatorio in ossequio alle decisioni disposte dal TAR Sardegna.

9) Obiettivo Direzionale - Contribuire al miglioramento della qualità dell'aria ed alla riduzione dei rischi derivanti da agenti fisici (inquinamento elettromagnetico e acustico), nonché contribuire all'attuazione del D.Lgs. n.105/2015 di attuazione della Direttiva 2012/18/UE.

Strategia 3 PRS – Macroprogetto 3.3.2.3 Tutela valorizzazione e recupero ambientale
Obiettivo strategico 09.02.22 – Contribuire al miglioramento della qualità dell'aria ed alla riduzione dei rischi derivanti da agenti fisici (inquinamento elettromagnetico e acustico), nonché contribuire all'attuazione del D.Lgs. n.105/2015 di attuazione della Direttiva 2012/18/UE
Allegato 3 e. del PIAO – "Elenco delle procedure da semplificare" - art. 6 comma 2 lett. e) DL 80/2021
ODR N. 20230218 (DGDA)
OGO N. 202302181 (STAT)

Descrizione Obiettivo

A seguito del "Riesame della classificazione delle zone e dell'agglomerato ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente ai sensi del D.Lgs. n. 155/2010 e s.m.i." di cui alla DGR 23.12.2019, n. 52/42, si rende necessario procedere alla verifica dell'adeguatezza della rete di misura regionale, secondo quanto disposto dal predetto d.lgs. 155/2010 e s.m.i., anche in considerazione degli adempimenti in attuazione del "Progetto di adeguamento della rete di misura della qualità dell'aria ambiente ai sensi del D.lgs. 13 Agosto 2010 n. 155", approvato con DGR n. 50/18 del 7.11.2017, finalizzati alla razionalizzazione della rete esistente con la dismissione delle stazioni di misura che non risultano conformi. L'obiettivo, nell'assolvere ad un obbligo stabilito dalla predetta norma nazionale, emanata in attuazione della direttiva comunitaria 2008/50/CE, consente di contribuire ad evitare, prevenire o ridurre effetti nocivi, per la salute umana e per l'ambiente, derivanti dall'esposizione della popolazione a sostanze inquinanti nell'atmosfera, attraverso una rete di misura degli inquinanti atmosferici adeguata al mutato quadro di riferimento ambientale.

Risultati conseguiti

La realizzazione dell'obiettivo del miglioramento della qualità dell'aria in fase di attuazione ha visto in primo luogo lo svolgimento di una fase istruttoria tecnica, in collaborazione con l'ARPAS che gestisce la rete di misura regionale, consistente nella verifica della dotazione/configurazione della rete attuale nonché delle attività funzionali all'adeguamento della rete all'attuale quadro di riferimento dettato dalla nuova classificazione regionale; tale fase risulta, infatti, propedeutica alla successiva predisposizione della proposta di "Progetto di adeguamento della rete di misura regionale", base necessaria per l'attuazione degli interventi sulla rete. La bozza del suddetto Progetto è stata predisposta, oltre che con la collaborazione del Servizio Controlli, monitoraggi e valutazione ambientale dell'ARPAS, con il supporto del referente del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con i quali sono stati approfonditi e valutati tutti gli aspetti tecnico-amministrativi, necessari a rendere il progetto conforme alle disposizioni del D.Lgs. n. 155/2010. Successivamente, è stata predisposta una proposta di deliberazione della Giunta regionale per l'approvazione del Progetto.

L'attività del Servizio TAT si è conclusa con l'inserimento sull'applicativo dedicato Borsa di Giunta digitale della proposta di deliberazione e relativi allegati e la condivisione con la Direzione generale della difesa dell'ambiente al fine di acquisire il richiesto parere di legittimità.

Il target 2023 è stato conseguito con l'approvazione della **Deliberazione della Giunta Regionale n. 45/23 del 20 dicembre 2023** "*Progetto di modifica e integrazione della rete regionale di misura della qualità dell'aria ambiente ai sensi del decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155*".

Risultati conseguiti per ciascun obiettivo gestionale (OGO)

Servizio Programmazione Bilancio E Controllo (SPBC)

Obiettivi operativi a valutazione:

Obiettivi operativi (OGO) a valutazione:

- **Controllo preventivo di legittimità e merito sui bilanci annuali di previsione e consuntivi delle Agenzie Ambientali**

OGO N. 202301151 (SPBC)

L'attività di controllo sugli atti contabili (in particolare sui bilanci di previsione) delle tre agenzie ambientali assume particolare rilievo in considerazione dell'entità delle risorse finanziarie regionali che alle stesse vengono trasferite, che considerate complessivamente corrispondono a oltre i due terzi dell'intero stanziamento di fondi regionali assegnati alla Direzione generale della difesa ambiente. Si tratta di risorse che verranno trasferite alle agenzie a titolo di contributo di funzionamento annuale per un ammontare pari rispettivamente a euro 207.266.181 a favore di Forestas, pari a euro 28.012.089,76 a favore di Arpas e pari a euro 3.940.384,07 a favore della Conservatoria delle coste. Il controllo preventivo di legittimità e merito è eseguito dal Servizio in attuazione alle disposizioni recate dalla l.r. n. 14/95. L'attività contabile consiste nell'analisi delle proposte di bilancio trasmesse dalle Agenzie ai fini della verifica della conformità alle vigenti disposizioni recate in materia dal d.lgs 118/2011 e dalle direttive impartite dalla Giunta regionale.

L'attività del Servizio in esame nell'annualità 2023, è stata attuata prevalentemente secondo una duplice direttrice, afferente da un lato all'amministrazione attiva e dall'altro al controllo. Quest'ultima attività, che attiene specificamente al controllo preventivo di legittimità e di merito sugli atti delle Agenzie sottoposte alla vigilanza dell'Assessorato, ai sensi di quanto disposto dalla L.R. 14/95 oltre che di talune leggi istitutive, costituisce l'oggetto dell'obiettivo operativo in esame, a motivo del rilievo strategico rivestito e dell'elevatissima incidenza percentuale sul bilancio della Direzione generale, pari a circa il 77% dello stanziamento annuale dei fondi regionali e pari a circa il 50% dell'intero stanziamento assegnato alla stessa Direzione. Segnatamente, l'obiettivo operativo descritto attiene al controllo sui documenti di programmazione finanziaria e di consuntivazione (bilanci annuali di previsione, variazioni di bilancio e rendiconti) delle Agenzie Ambientali (Agenzia FoReSTAS, ARPAS, Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna). Nel rispetto delle indicazioni normative di cui alla citata l.r. 14/95, l'iter procedimentale e le modalità del controllo sono state codificate dall'Esecutivo con la deliberazione n. 14/10 del 6.4.2010, recante linee di indirizzo per la revisione degli statuti degli Enti di cui alla tab. A della L.R. n. 14/1995 e atto di indirizzo interpretativo e applicativo delle disposizioni in materia di bilancio e controllo di Enti e Agenzie e con la successiva deliberazione n. 21/44 del 3.6.2010. Si tratta di un'attività istruttoria e di verifica di natura complessa e interdisciplinare (investendo aspetti contabili e amministrativi) che per espressa previsione normativa, comporta l'acquisizione di specifici pareri da parte degli Assessorati regionali del Personale e della Programmazione. Acquisiti gli atti il Servizio provvede ad effettuare l'esame analitico dei documenti contabili per verificarne la coerenza con le disposizioni normative e con le direttive regionali. I termini per espletare l'iter procedimentale sono definiti dalla stessa L.R. 14/1995 ed individuati in 20 gg lavorativi.

Gli esiti dell'istruttoria documentale sono formalizzati in appositi referti del Servizio, che previa analisi dei bilanci e relativi allegati provvede anche alla predisposizione della proposta di deliberazione ed al caricamento sul sistema informativo dedicato (Borsa di Giunta Digitale). Altresì, in esito alle verifiche disposte sulla rendicontazione, il Servizio, coerentemente con le disposizioni recate in materia di armonizzazione dei sistemi contabili dal d.lgs. 118/2011, verifica la sussistenza di quote libere del risultato di amministrazione (avanzo libero) disponibili in termini di cassa (che in assenza di specifica destinazione da parte della giunta regionale devono essere riversate al bilancio regionale secondo tempi e modalità da parte della stessa, indicate in sede di approvazione del consuntivo), provvede all'accertamento del credito adottando il relativo provvedimento finale e in assenza di versamento da parte dell'Agenzia, provvede in sede di liquidazione del contributo regionale annuale di funzionamento al pagamento in commutazione d'entrata incassando il relativo credito.

Risultati conseguiti

Trattandosi di un controllo di natura preventiva (il relativo provvedimento finale, la DGR, integra l'efficacia dell'atto oggetto di controllo condizionandone di fatto l'operatività), si è provveduto all'istruttoria e alla predisposizione delle proposte di deliberazione riferite ai bilanci delle tre agenzie ambientali: Forestas, ARPAS e Conservatoria delle coste. A tutto il 31.12.23 sono state istruite, predisposte e inserite sull'applicativo BGD (e positivamente esitate dalla Giunta) complessivamente n. 15 proposte di delibere riguardanti gli esercizi provvisori (4, di cui 3 relativi al 2023 e 1 relativo al 2024) i bilanci di previsione (3), le variazioni di bilancio (5) i bilanci consuntivi (3) presentati dalle tre Agenzie ambientali, a fronte di una previsione iniziale complessiva di 6 provvedimenti.

L'unico Servizio interessato è quello competente in materia di programmazione (Servizio PBC).

Relativamente al dettaglio operativo si fa rinvio all'apposita scheda SAP dedicata all'obiettivo.

Il target previsto per il 2023 è stato pienamente raggiunto e superato.

■ Gestione contenzioso ambientale

OGO N. 20230217 (SPBC)

L'obiettivo in esame riguarda l'istruttoria del contenzioso assessoriale in sede amministrativa e giurisdizionale (amministrativa e civile), mediante l'esame dei ricorsi/atti di citazione e la predisposizione delle memorie difensive (riferite prevalentemente alla giurisdizione amministrativa).

In sede di previsione, tenuto conto dell'insufficienza delle risorse umane assegnate e del fatto che i funzionari che si occupano di contenzioso collaborano in altre attività del Servizio (per es. controlli su atti Agenzie ex L.R. 14/1995) e della Direzione (gestione dei contratti di co.co.co. e contratti di lavoro autonomo), nonché dell'impossibilità, in alcuni casi, di ottenere dai Servizi interessati gli elementi informativi necessari entro i rigidi termini procedimentali normativamente posti, si è cautelativamente stimato che il rapporto tra le istruttorie globalmente eseguite nell'anno e i ricorsi/atti di citazione pervenuti nello stesso anno, si potesse attestare a circa l'80%.

Con riferimento ai ricorsi, per i quali l'Area legale comunica termini di decadenza per la costituzione in giudizio, la previsione è stata quella di mantenere la soglia del 100%.

Al fine di favorire il tempestivo e coordinato svolgimento delle attività istruttorie, già da tempo, viene costantemente implementata la banca dati del contenzioso, in cui è possibile reperire i fascicoli in formato digitale, e viene trasmesso tramite e-mail ogni utile elemento informativo ai Servizi interessati. Il

procedimento ordinario consiste nella trasmissione del ricorso ai Servizi, nell'acquisizione dei necessari elementi informativi e documentali, nella successiva istruttoria in fatto e diritto e nella redazione della memoria difensiva che, nel caso di ricorsi giurisdizionali, verrà trasmessa all'Area Legale della Presidenza.

Risultati conseguiti

Il Servizio interessato è quello competente in materia di programmazione (Servizio PBC), che solamente per quanto concerne i profili prettamente tecnici inerenti alle monografie istruttorie dei progetti interessati dai ricorsi si avvale dei Servizi competenti nelle materie ambientali.

A tutto il 31.12.2023 sono stati esitati n. 47 ricorsi a fronte di un totale di n. 56 ricorsi pervenuti, pari all'83,93% (a fronte di una previsione iniziale pari all'80%) ed il 100% dei ricorsi/atti di citazione per i quali l'area legale comunicherà termini di decadenza per la costituzione in giudizio entro l'anno

Relativamente al dettaglio operativo si fa rinvio all'apposita scheda SAP dedicata all'obiettivo.

Il target previsto per il 2023 è stato pienamente raggiunto e superato.

■ **Programmazione risorse finanziarie e adozione impegni relativi al trasferimento ai comuni dei contributi per l'incremento del patrimonio boschivo**

OGO N. 20230216 (SPBC)

L'attività ascritta all'obiettivo attiene alla definizione, all'attuazione ed al controllo dello stato di avanzamento delle procedure inerenti all'assegnazione di contributi per l'aumento, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio boschivo.

L'intervento è rivolto ai Comuni che si trovano nelle condizioni richieste dalla L.R 14 maggio 2009, n. 1, art. 3, comma 2, lett. b), come integrata dall'art. 6, comma 10, lett. b), della L.R. n. 1/2011, ovvero presentano nell'ambito territoriale di competenza aree interessate da forme gravi di deindustrializzazione, cave dismesse, impianti di incenerimento di rifiuti solidi urbani o produzione di energia da fonte fossile, e che presentano una rilevante diminuzione degli occupati nel settore della forestazione. L'attività posta in essere può essere esplicitata nelle fasi di seguito riportate: analisi documenti programmazione finanziaria e redazione proposte di deliberazione con riferimento alle descritte tipologie di contributi previsti dalle vigenti disposizioni, con particolare evidenza alla necessità di assicurare l'efficienza del procedimento gestorio di riferimento attraverso una sua semplificazione.

Considerata la peculiarità degli interventi (incremento e valorizzazione del patrimonio boschivo) oggetto del finanziamento disposto a favore dei Comuni, il risultato atteso consiste nella redazione della proposta di deliberazione di individuazione dei beneficiari e dei criteri di determinazione del contributo.

Risultati conseguiti

L'unico Servizio interessato è quello competente in materia di programmazione (Servizio PBC). Il capitolo di spesa di riferimento è SC02.0890 cdr 00.05.01.01. L'importo dello stanziamento iscritto sullo stesso capitolo è pari complessivamente a € 12.000.000,00[4] (100%) integralmente programmato entro il 31.12.2023 con l'approvazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 47/38 del 29 dicembre

[4] Lo stanziamento iniziale indicato nella relazione previsionale è stato incrementato da ulteriori 2.000.000,00 di euro con la l.r. n. 17/2023.

2023 "*Programma di ripartizione di euro 7.200.000 per l'aumento, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio boschivo in favore dei Comuni che hanno subito una rilevante diminuzione degli occupati nel settore della forestazione (Tipologia B). Cap. SC02.0890, C.d.R. 00.05.01.01*" e con l'approvazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 47/37 del 29 dicembre 2023 "*Programma di ripartizione di euro 4.800.000 per l'aumento, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio boschivo in favore dei Comuni i cui terreni insistono in prossimità di aree interessate da forme gravi di deindustrializzazione, di miniere dismesse, di cave storiche dismesse, di impianti di incenerimento di rifiuti solidi urbani o di produzione di energia da fonte fossile (Tipologia "A") - cap. SC02.0890, C.d.R. 00.05.01.01".*

Il target previsto per il 2023 è stato pienamente raggiunto e superato.

Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio (STAT)

■ Avvio degli interventi di bonifica di siti orfani oggetto di finanziamenti PNNR

Strategia PRS - 3.3.2.3 Tutela e valorizzazione del recupero ambientale

Obiettivo strategico 09.02.71 – Favorire le bonifiche e il risanamento ambientale dei siti inquinati

Codice PIAO: 09.02.71.301: Programmazione interventi di bonifica sulle aree industriali e sulle aree minerarie relativi ai cd. "Siti Orfani".

OGO N. 202300971 (STAT)

Come già anticipato in sede di illustrazione del corrispondente ODR, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, prevede una specifica misura M2C4, Investimento 3.4, per la Bonifica del "suolo dei siti orfani" individuati con Decreto direttoriale siti orfani n. 222 del 22.11.2021 con l'obiettivo della loro riqualificazione, entro il primo trimestre del 2026. In particolare l'art. 7 del DM 4 agosto 2022, recante il Piano d'azione per la riqualificazione dei siti orfani di cui all'art. 17, comma 1, del decreto-legge n. 152 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 233 del 2021, prevede che con uno o più accordi sottoscritti tra la Regione Sardegna, in qualità di soggetto attuatore e i soggetti attuatori esterni, siano disciplinate le modalità di attuazione degli interventi oggetto di finanziamento.

L'unico Servizio interessato è il Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio (TAT) della DGDA che svolti i necessari approfondimenti istruttori provvede alla predisposizione della deliberazione di Giunta per la presa d'atto dei "siti orfani", individuati con Decreto direttoriale siti orfani n. 222 del 22.11.2021, degli interventi oggetto di finanziamento e dei soggetti attuatori esterni e per l'approvazione della bozza di Accordo da parte del competente Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e della Regione Sardegna.

Risultati conseguiti

Con specifico riferimento a questo obiettivo gestionale, in quanto correlato al corrispondente obiettivo direzionale, si fa espresso rinvio alla descrizione dell'ODR che specifica le fasi che sono state realizzate dal Servizio TAT nel corso del 2023.

- **Programmazione delle risorse disponibili per la realizzazione di impianti di gestione dei rifiuti urbani**

Strategia PRS 3.2.3.3 - Il sistema integrato dei rifiuti

Obiettivo strategico 09.03.01 – Ottimizzazione del sistema impiantistico di gestione pubblica dei rifiuti urbani

Codice PIAO: 09.03.01.439: Ottimizzazione del sistema impiantistico di gestione dei rifiuti urbani

OGO N. 202301121 (STAT)

Il vigente Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 69/15 del 23.12.2016, è impostato sulla gerarchia della gestione dei rifiuti, che costituisce una scala di priorità delle azioni attraverso le quali gestire un rifiuto (prevenzione, riciclo, recupero di energia e smaltimento). In forza di tale pianificazione, la Sardegna ha conseguito i noti risultati in termini di raccolta differenziata e di riciclo attraverso la sua infrastrutturazione impiantistica, che risulta attuativa della citata gerarchia e che la rende indipendente nella gestione del secco residuo e della frazione organica. Per quanto concerne la frazione di imballaggio e la frazioni merceologiche similari, i Comuni conferiscono presso piattaforme pubbliche e private che, previa valorizzazione, trasferiscono i rifiuti al sistema consortile del CONAI.

In occasione dei bandi attuativi del PNRR i titolari degli impianti hanno prodotto importanti progettazioni che complessivamente non hanno trovato copertura finanziaria con le risorse statali. Pertanto, a seguito di opportuna ricognizione, il Servizio Tutela dell'atmosfera e del territorio (unico servizio interessato alla realizzazione dell'obiettivo in argomento) provvederà a valutare le priorità di ogni singola piattaforma impiantistica al fine di elaborare una proposta di programmazione finanziaria delle risorse iscritte in bilancio per tali finalità da sottoporre all'esame della Giunta regionale e finanziare gli interventi che risulteranno coerenti con il Piano regionale e con la citata gerarchia.

Risultati conseguiti

Con specifico riferimento a questo obiettivo gestionale, in quanto correlato al corrispondente obiettivo direzionale, si fa espresso rinvio alla descrizione dell'ODR che specifica le fasi che sono state realizzate dal Servizio TAT nel corso del 2023.

- **Contribuire al miglioramento della qualità dell'aria ed alla riduzione dei rischi derivanti da agenti fisici (inquinamento elettromagnetico e acustico), nonché contribuire all'attuazione del D.Lgs. n.105/2015 di attuazione della Direttiva 2012/18/UE. Aggiornamento del progetto della rete di monitoraggio della qualità dell'aria**

Strategia 3 PRS – Macroprogetto 3.3.2.3 Tutela valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivo strategico 09.02.22 – Contribuire al miglioramento della qualità dell'aria ed alla riduzione dei rischi derivanti da agenti fisici (inquinamento elettromagnetico e acustico), nonché contribuire all'attuazione del D.Lgs. n.105/2015 di attuazione della Direttiva 2012/18/UE

OGO N. 20230218 (STAT)

A seguito del "Riesame della classificazione delle zone e dell'agglomerato ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente ai sensi del D.Lgs. n. 155/2010 e s.m.i. " di cui alla DGR 23.12.2019, n. 52/42, si rende necessario procedere alla verifica dell'adeguatezza della rete di misura regionale, secondo quanto disposto dal predetto d.lgs. 155/2010 e s.m.i., anche in considerazione degli adempimenti in attuazione del "Progetto di adeguamento della rete di misura della qualità dell'aria ambiente ai sensi del D.Lgs. 13 Agosto 2010 n. 155", approvato con DGR n. 50/18 del 7.11.2017, finalizzati alla razionalizzazione della rete esistente con la dismissione delle stazioni di misura che non risultano conformi. L'obiettivo, nell'assolvere ad un obbligo stabilito dalla predetta norma nazionale, emanata in attuazione della direttiva comunitaria 2008/50/CE, consente di contribuire ad evitare, prevenire o ridurre effetti nocivi, per la salute umana e per l'ambiente, derivanti dall'esposizione della popolazione a sostanze inquinanti nell'atmosfera, attraverso una rete di misura degli inquinanti atmosferici adeguata al mutato quadro di riferimento ambientale.

Risultati conseguiti

Con specifico riferimento a questo obiettivo gestionale, in quanto correlato al corrispondente obiettivo direzionale, si fa espresso rinvio alla descrizione dell'ODR che specifica le fasi che sono state realizzate dal Servizio TAT nel corso del 2023.

Servizio tutela della natura e politiche forestali (STNPF)

Obiettivi operativi (OGO) a valutazione:

- **Concessione ai Comuni dei contributi destinati alle attività di gestione della posidonia depositata sui litorali finalizzata alla fruizione sostenibile del litorale ed al contrasto all'erosione costiera**

Strategia PRS - 3.2.4 La gestione integrata delle zone costiere

Obiettivo strategico - 09.05.10 - Conservazione e fruizione dell'ambiente costiero, mitigazione dei fenomeni di erosione costiera determinati da usi antropici scorretti e dai cambiamenti climatici in atto, gestione dei depositi di posidonia nelle spiagge.

OGO N. 202301201 (STNPF)

Il presente obiettivo è finalizzato alla realizzazione di un'attività di programmazione di interventi volti alla conservazione dell'ambiente costiero e alla mitigazione dei fenomeni di erosione costiera. La legge regionale n. 1/2020 riconosce ai depositi di posidonia spiaggiata la valenza di strumento di difesa naturale contro l'erosione costiera e, nel contempo, ammette la rimozione degli stessi dai soli litorali in cui impediscono la regolare fruizione delle spiagge durante la stagione estiva, prevedendo specifiche attività di gestione fra cui lo spostamento temporaneo, le cui operazioni di raccolta, spostamento e riposizionamento sono da effettuarsi con criteri atti a contrastare eventuali fenomeni di erosione, nel rispetto delle dune e della vegetazione dunale, salvaguardando l'equilibrio delle spiagge. In questo quadro normativo si inserisce l'obiettivo direzionale che prevede la concessione dei contributi ai Comuni per specifiche attività di rilevanza strategica funzionali alla fruizione sostenibile dei litorali oltre che ai fini del contrasto all'erosione costiera. Al fine di ottimizzare gli interventi, la legge di stabilità 2023 ha introdotto uno specifico fondo di rotazione. L'esigenza di creare un fondo di rotazione per la

progettazione di interventi di difesa costiera origina dal fatto che, detta progettazione e la relativa autorizzazione dei progetti hanno necessità fisiologica di un tempo molto lungo specie per il reperimento/misurazione dei dati meteomarini, sia per la complessità delle operazioni di valutazione ambientale e di incidenza dei progetti. La costituzione del fondo permette di avviare dei servizi di progettazione, prima del finanziamento delle opere, senza gravare sui bilanci comunali, conferendo maggiore speditezza nella spendita delle risorse comunitarie, quando assegnate.

Con specifico riferimento a questo obiettivo gestionale, in quanto correlato al corrispondente obiettivo direzionale, si fa espresso rinvio alla descrizione dell'ODR che specifica le fasi che verranno attuate dal Servizio TNPF nel corso del 2023.

Relativamente al dettaglio operativo si fa rinvio all'apposita scheda SAP dedicata all'obiettivo.

Risultati conseguiti

Con specifico riferimento a questo obiettivo gestionale, in quanto correlato al corrispondente obiettivo direzionale, si fa espresso rinvio alla descrizione dell'ODR che specifica le fasi che sono state realizzate dal Servizio TNPF nel corso del 2023.

Attività istruttoria dell'Ufficio con la predisposizione del documento denominato "*Modalità e criteri per la concessione dei contributi per attività di gestione della posidonia depositata sui litorali finalizzata alla fruizione sostenibile del litorale ed al contrasto all'erosione costiera e, se non altrimenti gestibile, alla rimozione permanente dei depositi di posidonia secondo quanto previsto dalla legge regionale 21 febbraio 2020 n. 1. Contributi annualità 2023. Legge Regionale 21 febbraio 2023 n. 1*" ed il modello di domanda per la concessione del contributo.

Con la **Deliberazione di Giunta Regionale 25 luglio 2023, n. 26/40**, sono state approvate le modalità ed i criteri per la concessione ai Comuni, nel 2023, dei contributi destinati alle attività di gestione della posidonia depositata sui litorali finalizzata alla fruizione sostenibile del litorale ed al contrasto all'erosione costiera, e, se non altrimenti gestibile, alla rimozione permanente dei depositi di posidonia secondo quanto previsto dalla L.R. 21 febbraio 2020 n.1 (Allegato A), e approvato il modello per la domanda (allegato B). Il parere di legittimità, come da prassi, è stato inserito sull'applicativo Borsa di giunta digitale e condiviso con la Direzione politica ai fini della successiva trasmissione alla Segreteria della Giunta.

Con apposito Avviso pubblicato nel BURAS n. 53 - Parte I e II del 19 ottobre 2023 e nel sito istituzionale della Regione Sardegna (alla sezione bandi e gare d'appalto) si è data attuazione alla sopra richiamata Deliberazione avviando il procedimento per la presentazione delle domande ai fini della concessione dei contributi ai Comuni costieri della Sardegna, concluso con la Determinazione dirigenziale n.775-34609 del 20.11.2023 di approvazione degli esiti del procedimento e dei contributi ammessi. Gli importi sono stati impegnati a favore dei Comuni con Determinazione n. 796-34957 dl 22.11.2023.

- **Siti Natura 2000: individuazione dei soggetti gestori**

Strategia PRS - 3.2.3 Preservare l'ambiente e limitare il consumo di territorio

Obiettivo strategico 09.05.20. - Sviluppo e rafforzamento della rete ecologica regionale al fine di incrementare la qualità dell'ambiente naturale

codice PIAO 09.05.20.307

OGO N. 202301251 (STNPF)

Descrizione Obiettivo

Come già evidenziato nella descrizione del relativo ODR da cui il presente OGO deriva, l'art. 47, comma 4 della L.R. 12/06/2006, n. 9 (recante conferimento di funzioni e compiti agli enti locali), come modificato dall' art. 10, comma 1, lettera b), della L.R. 11 gennaio 2019, n. 1, (Legge di semplificazione 2018), prevede l'attribuzione alle province e agli enti gestori di aree naturali protette delle funzioni amministrative concernenti lo svolgimento della procedura della valutazione d'incidenza ambientale relative ad interventi di valenza provinciale e comunale da individuarsi, con apposita deliberazione della Giunta regionale, secondo le procedure previste al comma 2 dell'articolo 3 della stessa legge n.9/2006.

In fase di prima attuazione l'intervento, rivestendo carattere sperimentale, risulta circoscritto agli enti che presentano una maggiore affidabilità in termini organizzativi e strutturali e si procede all'individuazione delle tipologie di opere delegabili che, per espressa previsione normativa, devono essere di interesse locale (comunale o provinciale). L'obiettivo gestionale è realizzato in compartecipazione dai due servizi della DGDA competenti per materia (Servizio VIA competente in materia di vinca e Servizio TNPF competente in materia di parchi, aree marine protette, ecc). Al fine di meglio coordinare e seguire l'attività e garantire la realizzazione del comune obiettivo, un apposito gruppo di lavoro costituito da dirigenti e funzionari esperti nelle rispettive materie appartenenti ai due servizi interessati provvede, previa la necessaria attività di analisi e istruttoria, a redigere la proposta da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale.

Segnatamente il servizio TNPF provvede per i profili di competenza in merito all'individuazione dei soggetti da delegare ed inoltre, in virtù della competenza rivestita, integrerà la proposta di modifica della L.R. 31/89 già presentata all'ufficio di gabinetto nel dicembre 2022, intervenendo su alcuni profili che necessitano di un adeguamento con l'intento di garantire ogni necessaria sinergia ai fini di una maggiore efficienza. Prevedendo l'adeguamento normativo delle vigenti disposizioni recate dalla L.R. 31/89 in materia di parchi e aree protette. Infatti è necessario armonizzare la normativa regionale alle disposizioni comunitarie che, nel frattempo, hanno previsto l'istituzione di aree tutelate per presenza di habitat o specie prioritarie. La "messa in rete" delle varie tipologie di aree e la definizione dei vari livelli di *governance* delle varie aree protette contribuiranno ad un efficientamento dei tempi di spendita delle risorse e aderirà in maniera più precisa al principio di prossimità fra i centri decisionali e gli ambiti di ricaduta delle politiche gestionali. Principio di prossimità che contraddistingue il presente obiettivo con l'attuazione della richiamata delega in materia di VINCA.

Risultati conseguiti

Con specifico riferimento a questo obiettivo gestionale, in quanto correlato al corrispondente obiettivo direzionale, si fa espresso rinvio alla descrizione dell'ODR che specifica le fasi che sono state realizzate dal Servizio TNPF nel corso del 2023. Si riferisce, inoltre, che con Deliberazione di giunta Regionale n. 32/27 del 06/10/2023 ad oggetto "Attività di gestione, tutela e valorizzazione dei siti della Rete Natura 2000 - Ripartizione delle somme disponibili sul capitolo SC04.1737, missione 09, programma 05, macro-aggregato 104, titolo 1. Bilancio 2023", si è dato seguito alla manifestazione di interesse avviata nel 2022, con la quale in una prima fase del bando erano stati individuati 7 enti gestori per 12 siti della rete Natura 2000, pervenendo a designare ulteriori 10 enti gestori per un totale di 14 siti Natura 2000.

Inoltre, è stata proposta la Deliberazione di giunta regionale ad oggetto “Disegno di legge concernente Disposizioni in materia di istituzione e gestione della Rete ecologica della Regione Autonoma della Sardegna” che modifica e abroga la L.R. n. 31/1989 recante norme per l'istituzione e la gestione dei parchi, delle riserve e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturalistica ed ambientale. Il DDL proposto con la suddetta delibera costituisce una modifica che abroga la legge regionale 7 giugno 1989, n. 31, ma allo stesso tempo amplia la portata della stessa; infatti, oltre alle norme per l'istituzione e la gestione dei parchi, delle riserve e dei monumenti naturali, reca disposizioni che regolano la gestione dei siti Rete Natura 2000 e le condizioni necessarie per l’affidamento della gestione ad enti diversi dall’Amministrazione Regionale.
La norma proposta contempla altresì funzioni e compiti degli enti che potranno essere delegati alla gestione, comprendendo la predisposizione, l’aggiornamento e l’attuazione del piano di gestione e delle misure di conservazione relative ad habitat e specie di interesse comunitario presenti nei siti.

- **Finanziamento attività di conservazione e valorizzazione dei parchi urbani**

Strategia PRS - 3.2.3

OGO N. 20230219 (STNPF)

Descrizione Obiettivo

L’importanza delle aree verdi, quale elemento di interruzione della continuità del costruito con aree naturali, è considerato di fondamentale importanza nel perseguimento degli obiettivi di miglioramento della qualità della vita dei residenti nelle aree urbanizzate. Il miglioramento della qualità della vita e dell’aria dei centri urbani passa anche attraverso la corretta gestione delle aree verdi di competenza dei Comuni che, per l’aumento dei normali costi di gestione, versano in condizione di sofferenza e non riescono a preservare e/o valorizzare adeguatamente dette aree. L’obiettivo operativo mira all’erogazione dei finanziamenti per il raggiungimento delle finalità sopra descritte.

Risultati conseguiti

Con la DGR 19/38 del 1° giugno 2023 sono stati approvati criteri e modalità per la ripartizione delle risorse del capitolo SC09.0309 del bilancio regionale: in particolare, la delibera ha previsto la pubblicazione di un Avviso destinato ai Comuni. Con determinazione rep.344 del 12 giugno 2023 il Direttore del Servizio Tutela della Natura e Politiche Forestali della DG della Difesa dell’Ambiente ha approvato l’Avviso per la concessione di contributi ai Comuni per la gestione e manutenzione dei parchi urbani - Legge regionale 21 febbraio 2023, n. 1 (Legge di stabilità 2023), art. 16 comma 8, DGR 19/38 del 1 giugno 2023 e ne ha disposto la pubblicazione nel BURAS n. 31 del 15 giugno 2023 e nella sezione Servizi agli Enti locali, Bandi e gare del sito istituzionale: (https://www.regione.sardegna.it/atti-bandi-archivi/atti-amministrativi/bandi/168657783972387) dal 12 giugno.
La scadenza per la presentazione delle istanze, inizialmente proposta per il 31 luglio, è stata prorogata, con avviso, al 18 agosto 2023.
Soggetti beneficiari della misura sono stati i Comuni, in forma singola, sul cui territorio insistano Parchi urbani.

In risposta all'Avviso sono pervenute 215 istanze nei termini di ammissibilità temporale: escluse n. 5 istanze per carenze documentali insanabili, sono risultate ammissibili, anche a seguito di riesame, 202 istanze su 210 esaminate, con un'esigenza finanziaria di oltre nove milioni di euro contro i tre inizialmente destinati.
Sono state stipulate le convenzioni per la gestione del contributo ed è stato disposto l'impegno per il 100% delle risorse stanziate per il 2023.
La norma di assestamento di bilancio, legge regionale 19 dicembre 2023 n.17, ha stanziato per l'annualità 2023 ulteriori risorse, pari ad € 2.850.000,00: pur in considerazione dei tempi ristrettissimi, si è riusciti a convenzionare i beneficiari ed impegnare risorse per altri 2.200.000 euro.
Il target previsto per il 2023 è stato pienamente raggiunto.

- **OGO - Predisposizione documento di definizione dei criteri per la realizzazione di interventi di ripopolamento della fauna selvatica nelle oasi di protezione faunistica e cattura.**

Strategia PRS - 3.2.7 - La programmazione faunistico – venatoria

Obiettivo strategico 09.02.21 Salvaguardia della biodiversità - potenziando il ruolo dell'attività venatoria nel contesto della gestione faunistica in un'ottica di protezione ambientale

Allegato 3 e. del PIAO – "Elenco delle procedure da semplificare" - art. 6 comma 2 lett. e) DL 80/2021

OGO N. 202302531 (STNPF) - non soggetto a valutazione

Descrizione Obiettivo

Per la descrizione dell'obiettivo gestionale operativo in capo al Servizio Tutela della Natura e Politiche Forestali si rinvia alla parte descrittiva del correlato obiettivo direzionale (ODR) "*Pianificazione attività di ripopolamento fauna selvatica ai sensi degli artt. 79 e 96 L.R. 23/1998*".

Indicatore: Attività di studio finalizzata all'adozione di un documento contenente i criteri di ripartizione delle risorse e la pianificazione degli interventi da realizzare, individuati dalle Province, avuto riguardo a: specie da reintrodurre, zone di elezione, modalità ripopolamento, etc.

Risultati conseguiti
Con specifico riferimento a questo obiettivo gestionale, in quanto correlato al corrispondente obiettivo direzionale, si fa espresso rinvio alla descrizione dell'ODR che specifica le fasi che sono state realizzate dal Servizio TNPF nel corso del 2023.
Sono stati condotti incontri propedeutici alla stesura del documento recante criteri per la ripartizione delle risorse e la pianificazione degli interventi. Si è proceduto alla raccolta della normativa vigente, sia nazionale che regionale nonché dei documenti inerenti alle attività di ripopolamento quali le "Linee guida per l'immissione di specie faunistiche" di ISPRA e la Direttiva Regionale sulle "Procedure per l'attività di immissione e di cattura della fauna selvatica" DADA n. 27/V del 27 agosto 2002.
Sono stati avviati gli studi e le attività istruttorie propedeutiche alla stesura del documento recante i criteri per la ripartizione delle risorse e la pianificazione degli interventi; **non è stato possibile redigere**

il documento conclusivo per la definizione dei criteri di carattere generale e le direttive di pianificazione per la realizzazione degli interventi di ripopolamento della fauna selvatica, finalizzato a individuare i criteri di ripartizione delle risorse tra le Province e Città Metropolitana, a causa dei gravosi impegni prioritari relativi alle numerose modifiche da apportare al Calendario venatorio in ossequio alle decisioni disposte dal TAR Sardegna.

Servizio Sostenibilità ambientale valutazione ambientale strategica e sistemi informativi (SVASI)

Obiettivi operativi (OGO) a valutazione:

- **Integrazione ed estensione base scientifica per attuazione e revisione SRACC**

Strategia PRS - 3.3.2. Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente

OGO N. 20230221 (SVASI)

Obiettivo strategico

L'attuazione e revisione della SRACC prevede diverse azioni definite dalla Giunta e articolate secondo la scheda progetto 3.2.2 del PRS 2019-2024. Tra queste rientrano:
- il supporto tecnico-scientifico (SRACC par. 5.2.3), con il compito di affiancamento scientifico alla struttura regionale per lo sviluppo e l'implementazione della SRACC sui nuovi settori prioritari individuati e per l'approfondimento su metodi e strumenti della Strategia. A seguito del mandato ricevuto con DGR 59.83 del 27.11.2020, sono state stipulate n. 3 convenzioni (Università di Cagliari e di Sassari; ISPRA; ARPAS) con diverse attività tecnico-scientifiche ripartite secondo le specifiche competenze.
- la Cabina di regia per l'adattamento (SRACC par. 5.2.2), coordinata dall'Assessore della difesa dell'ambiente e supportata da un Gruppo di Lavoro interassessoriale composto dalle Direzioni generali con competenze nell'ambito dell'adattamento al cambiamento climatico. Il funzionamento operativo del GdLI è coadiuvato dall'ufficio di coordinamento presso la DG Ambiente.

Risultati conseguiti

Nel corso del 2023 sono state realizzate le seguenti attività:
- per quanto riguarda il supporto tecnico-scientifico, si sono concluse le attività di ricerca per la revisione della SRACC svolte nell'ambito delle convenzioni stipulate con il supporto tecnico scientifico di ISPRA, Università di Cagliari e di Sassari e ARPAS, e sono stati acquisiti i report tecnico-scientifici relativi alle differenti macro-azioni e alle attività specifiche previste dai singoli Piani Operativi di lavoro (POD);
- per quanto riguarda la Cabina di regia per l'adattamento, si sono svolti gli incontri di affiancamento al GdL per i temi individuati in base a specifiche esigenze, in particolare per quanto attiene al Piano regionale dei trasporti, al PR FESR per la verifica climatica delle operazioni e trasversale per la valutazione della mortalità in area urbana associata alle ondate di calore.

Target di riferimento:

-- acquisizione di un report tecnico-scientifico per la revisione della SRACC

-- organizzazione di n. 3 incontri di supporto e affiancamento al GdL interassessoriale per la SRAC;

L'obiettivo previsto per il 2023 è stato pertanto pienamente raggiunto.

■ Finanziamento di progetti volti alla cura dei beni comuni di cui alla DGR 30/52 del 30.09.2022

Strategia PRS - 3.3.2. La sostenibilità ambientale: orientare l'azione regionale verso lo sviluppo sostenibile attraverso la strategia regionale per lo sviluppo sostenibile

09.02.19 - Diffusione dell'educazione alla sostenibilità e rafforzamento della rete INFEAS. Diffusione di una cultura orientata alla sostenibilità e alla riduzione degli impatti ambientali, sia nelle pubbliche amministrazioni che nelle imprese (Sez. E del PIAO)

OGO N. 202302201 (SVASI)

Descrizione Obiettivo

La DGR n. 30/52 del 30.09.2022 prevede, tra le linee di indirizzo, quella di promuovere e rafforzare le iniziative di rete e lo sviluppo di progettazione di qualità, valorizzando le competenze, le buone pratiche, i progetti e le esperienze già realizzate dal sistema IN.F.E.A.S., con particolare riferimento alle iniziative di coinvolgimento della cittadinanza per la cura e valorizzazione dei beni comuni.

A tal fine, con la citata DGR, sono stati stanziati € 1.300.000 sul capitolo SC04.1593 per l'Azione 5, per il finanziamento di progetti destinati alla cura e valorizzazione di beni comuni, rivolto agli enti pubblici titolari di CEAS accreditati e non accreditati. In particolare, attraverso l'Azione 5 si intende finanziare progetti che, attraverso il coinvolgimento di cittadini, studenti, portatori d'interesse (giovani e adulti), siano finalizzati a valorizzare e promuovere aree degradate o in stato di semi abbandono del territorio. Le iniziative rivestono un alto carattere dimostrativo ed educativo, sensibilizzando i soggetti coinvolti verso una maggiore responsabilità e impegno nella tutela del bene comune.

I progetti riguardano le seguenti tematiche: adozione e recupero di aree degradate o abbandonate come luoghi simbolo della realtà comunale urbana e extraurbana.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano le seguenti azioni:

- interventi di manutenzione, pulizia e valorizzazione di piazze, giardinetti, parchi, marciapiedi, cortili delle scuole, cunette delle strade e sentieri, parchi, spiagge ecc.;
- interventi di manutenzione e valorizzazione su beni del patrimonio pubblico urbano e extraurbano (murales, facciate, fontane, arredi urbani ecc.);
- interventi di recupero e valorizzazione di aree di particolare pregio ambientale e identitario (belvedere, monumenti naturali, piazzetta del paese ecc.);
- interventi di recupero e valorizzazione di aree di particolare rilevanza storico/culturale (luoghi e opere aventi un valore storico e presenti nella tradizione culturale del paese).

Con L.R. n. 17 del 19.12.2023 (Art. 10, c.18) sono state stanziate ulteriori risorse, per un importo pari a euro 341.000,00 per lo scorrimento della graduatoria, pubblicata in data 03.10.2023 sul sito istituzionale della Regione: https://www.regione.sardegna.it/atti-bandi-archivi/atti-amministrativi/bandi/105704).

Risultati conseguiti

Con specifico riferimento a questo obiettivo gestionale, in quanto correlato al corrispondente obiettivo direzionale, si fa espresso rinvio alla descrizione dell'ODR che specifica le fasi che sono state realizzate dal Servizio SVASI nel corso del 2023.

- **Entrata in produzione SIRA II**

Strategia PRS - 3.3.2. Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio ambientale

codice PIAO 09.02.18 – Digitalizzazione procedimenti, semplificazione amministrativa e supporto all'azione della Pubblica Amministrazione (Sez. E del PIAO)

OGO N. 202302221 (SVASI)

Risultati conseguiti

Con specifico riferimento a questo obiettivo gestionale, in quanto correlato al corrispondente obiettivo direzionale, si fa espresso rinvio alla descrizione dell'ODR che specifica le fasi che sono state realizzate dal Servizio SVASI nel corso del 2023.

- ***Governance e partecipazione per la Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile (SRSvS).***

Strategia PRS - 3.2.1. La sostenibilità ambientale: orientare l'azione regionale verso lo sviluppo sostenibile attraverso la strategia regionale per lo sviluppo sostenibile

Obiettivo strategico - 09.09.67 Attuazione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile (SRSvS) Sardegna2030

Allegato 3 e. del PIAO – "Elenco delle procedure da semplificare" - art. 6 comma 2 lett. e) DL 80/2021

OGO N. 202302521 (SVASI) – non soggetto a valutazione

Con specifico riferimento a questo obiettivo gestionale, in quanto correlato al corrispondente obiettivo direzionale, si fa espresso rinvio alla descrizione dell'ODR che specifica le fasi che verranno attuate dal Servizio SVASI nel corso del 2023.

Descrizione obiettivo

Particolare rilevanza nel processo di attuazione della Strategia regionale per lo Sviluppo Sostenibile rivestono gli strumenti per la *governance* e la partecipazione, già fondamentali per la redazione della SRSvS. Per questo motivo l'OGO è strutturato sulla base del ruolo rivestito per la *governance* dal Gruppo di coordinamento della Strategia e dal Gruppo di Lavoro interassessoriale, i quali coordineranno l'attuazione della SRSvS, creando le opportune interconnessioni con la programmazione e la pianificazione di settore e territoriale.

Risultati conseguiti

Con specifico riferimento a questo obiettivo gestionale, in quanto correlato al corrispondente obiettivo direzionale, si fa espresso rinvio alla descrizione dell'ODR che specifica le fasi che sono state realizzate dal Servizio SVASI nel corso del 2023.

L'obiettivo non è soggetto a valutazione e, pertanto, il peso dell'obiettivo è pari allo 0% rispetto al totale degli obiettivi del Servizio.

L'obiettivo per il 2023 è stato pienamente raggiunto attraverso l'individuazione, e la successiva condivisione con i soggetti competenti per l'adozione dei piani/programmi, di specifiche modalità di correlazione tra la SRSvS e i seguenti piani: Piano regionale dei trasporti, Piano regionale della portualità turistica, Piano strategico regionale del turismo, Piano regionale di tutela delle acque, PR FESR 2021-2027 (criteri di selezione).

Servizio Valutazione impatti e incidenze ambientali (VIA)

Obiettivi operativi (OGO) a valutazione:

- **Attività istruttoria relativa all'espressione dei pareri regionali nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza nazionale**

OGO N. 20230223 (SVIA)

Le procedure in materia di Valutazione di impatto ambientale sono finalizzate ad accertare la compatibilità ambientale di un determinato progetto. Considerate le modifiche al D.Lgs. 152/2006, intervenute, dapprima con il D.Lgs. 104/2017 e, da ultimo, con il D.L. 31.05.2021, n. 77 (convertito, con modificazioni, dalla L. 29.07.2021, n. 108), il numero di interventi soggetti alla V.I.A. (Verifica di assoggettabilità inclusa) di competenza statale è notevolmente cresciuto, ed è destinato a incrementarsi ulteriormente. Si tratta spesso di interventi per la realizzazione di infrastrutture strategiche per lo sviluppo socio-economico della Regione e del Paese (progetti su viabilità principale – S.S. 131, S.S. 130, S.S. 554, S.S. 195, S.S. 125 – porti e aeroporti, impianti industriali, impianti di produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili, impianti e opere previste per la decarbonizzazione della Sardegna, etc.). Diverse di queste opere ricadono nel campo di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e del Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (P.N.I.E.C.), per cui le recenti modifiche normative intervenute con la L. 120/2020 e, da ultimo, con la L. 108/2021, hanno introdotto un'apposita "Commissione P.N.R.R. – P.N.I.E.C.", esplicitamente deputata alla V.I.A. delle opere ricomprese nei suddetti Piani.

In sede nazionale, il D.Lgs 152/2006 e s.m.i. definisce le tipologie e le caratteristiche dei progetti di opere ed interventi che devono essere sottoposti alle valutazioni, le specifiche procedure da applicare, i soggetti istituzionali competenti a svolgerle e le modalità di partecipazione dei cittadini ai processi decisionali. La verifica di assoggettabilità a VIA e la VIA vengono effettuate ai diversi livelli istituzionali, tenendo conto dell'esigenza di razionalizzare i procedimenti ed evitare duplicazioni nelle valutazioni. In particolare le competenze procedurali sono incardinate in sede statale per tutti i progetti di cui all'allegato II e all'allegato II-bis alla parte seconda del citato D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 30/50 del 30.09.2022, recante "*Designazione rappresentante regionale nella Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e nella Commissione Tecnica PNRR-PNIEC*", la Regione Sardegna ha:

- stabilito il concorrente interesse regionale per tutti gli interventi sottoposti ai procedimenti in materia di V.I.A. statale, tra cui quelli disciplinati dall'art. 8, c. 2-bis, del D.Lgs. n. 152/2006, e s.m.i., e ricompresi, in particolare, nell'Allegato I-bis alla parte II del medesimo decreto legislativo;

- designato la dott.ssa Delfina Spiga, Direttore Generale dell'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente, quale rappresentante regionale nella Commissione tecnica V.I.A. e V.A.S. e nella Commissione Tecnica P.N.R.R.-P.N.I.E.C., commissioni che forniscono il supporto tecnico-scientifico all'autorità competente (incardinata nel Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica) per le procedure di valutazione ambientale di competenza statale.

Con la medesima deliberazione la Giunta regionale, considerato il grave sottodimensionamento dell'organico del Servizio V.I.A., ha dato atto della necessità che lo stesso Direttore Generale si avvalesse di specifiche ed ulteriori nuove figure professionali da acquisire necessariamente al fine di potere contribuire compiutamente alle attività istruttorie e decisorie su progetti di rilevanza ed impatto precipuo, sia di natura ambientale che economico-sociale, tra cui quelli connessi con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e con il Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (P.N.I.E.C.).

Allo stato attuale, considerata la mancata attuazione della predetta deliberazione il supporto tecnico amministrativo alla citata rappresentante regionale, continua ad essere garantito dal Servizio V.I.A.

L'unico Servizio interessato dall'OGO è il Servizio VIA.
Relativamente alle seguenti attività:

- svolgimento e coordinamento attività istruttorie per le procedure in materia di VIA nazionali
- predisposizione e trasmissione dei pareri regionali per le procedure in materia di VIA nazionali

il POA prevede il seguente target (50% atti esitati rispetto agli atti pervenuti).
Si evidenzia che il target tiene conto del considerevole incremento delle comunicazioni di avvio del procedimento da parte del Ministero, pari, nel primo trimestre del 2023 a circa l'800% (circa 90 comunicazioni contro 11 dello stesso periodo del 2022).

Risultati conseguiti

Nel 2023 il Servizio V.I.A., ha istruito con parere espresso le seguenti pratiche, di competenza del M.A.S.E., rispetto a quelle pervenute nell'anno di riferimento:

- procedure di V.I.A.: 170/180, corrispondente al 94,4 %
- procedure di verifica: 6/7, corrispondente all' 85,7 %
- procedure di scoping: 12/12, corrispondente al 100%.

Pertanto il target previsto è stato pienamente raggiunto.

- **Attività istruttoria finalizzata all'espressione dei pareri di valutazione di incidenza ambientale.**

OGO N. 20230224 (SVIA)

La Valutazione d'incidenza (di seguito V.Inc.A.) è il procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano/programma/progetto/intervento/attività (di seguito P/P/P/I/A) che possa avere incidenze significative su un sito o proposto sito della rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri P/P/P/I/A e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso.
In ambito nazionale, la V.Inc.A. è disciplinata dall'art. 5 del DPR 8 settembre 1997, n. 357, così come sostituito dall'art. 6 del DPR 12 marzo 2003, n. 120 (G.U. n. 124 del 30 maggio 2003) e dalle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, adottate in data 28.11.2019 con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (GU Serie

Generale n.303 del 28-12-2019) che forniscono le indicazioni tecnico-amministrativo-procedurali per l'applicazione della Valutazione di Incidenza.

Sulla base dei sopra citati riferimenti normativi, nonché della "Guida all'interpretazione dell'art. 6 Dir. 92/43/CEE (2019/C 33/01)" e della prassi consolidata in ambito comunitario, la Valutazione di Incidenza si effettua per i seguenti livelli:

• Livello I Screening di V.Inc.A.: processo d'individuazione delle implicazioni potenziali di un P/P/P/I/A su un sito Natura 2000 o più siti singolarmente o congiuntamente ad altri P/P/P/I/A, e determinazione del possibile grado di significatività di tali incidenze. Pertanto, in questa fase occorre determinare in primo luogo se il P/P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito/siti e, in secondo luogo, se è probabile avere un effetto significativo sul sito/siti.

• Livello II Valutazione appropriata: individuazione del livello di incidenza del piano o progetto sull'integrità del sito/siti, singolarmente o congiuntamente ad altri P/P/P/I/A, tenendo conto della struttura e della funzione del sito/siti, nonché dei suoi obiettivi di conservazione. In caso di incidenza negativa, si definiscono misure di mitigazione appropriate atte a eliminare o a limitare tale incidenza al di sotto di un livello significativo.

• Livello III Misure di compensazione: questa parte della procedura si avvia se, nonostante una valutazione negativa, si propone di non respingere un piano o un progetto, ma di darne ulteriore considerazione. In questo caso, infatti, l'articolo 6, paragrafo 4 della direttiva "Habitat" consente deroghe al paragrafo 3 del medesimo articolo a determinate condizioni, che comprendono l'assenza di soluzioni alternative, l'esistenza di motivi imperativi di rilevante interesse pubblico prevalente (IROPI) per la realizzazione del progetto, e l'individuazione di idonee misure compensative da adottare.

In Regione Sardegna, nelle more della piena attuazione dell'articolo 47 (Aree protette e Rete Natura 2000. Conferimenti agli enti locali) della Legge regionale n. 9/2006 e s.m.i. "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali", le competenze in materia di V.Inc.A. per i P/P/PI/A di tutto il territorio regionale sono incardinate presso il Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali.

Con Deliberazione n. 30/54 del 30.09.2022, la Giunta regionale ha approvato le nuove Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (di seguito Direttive regionali) e i relativi allegati, in recepimento delle Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4, adottate in data 28.11.2019 con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (GU Serie Generale n. 303 del 28.12.2019).

Le Direttive regionali, oltre a consentire il necessario recepimento delle Linee guida nazionali, hanno l'obiettivo di regolamentare lo svolgimento dei procedimenti di V.Inc.A. in Regione Sardegna.

Le Direttive costituiscono, infatti, l'insieme delle disposizioni da applicare per i medesimi procedimenti e permetteranno di armonizzare, semplificare ed aggiornare l'insieme delle disposizioni procedurali, definite nel tempo da regolamenti, piani di gestione e misure di conservazione relativi ai Siti Natura 2000.

Il Servizio VIA riceve mediamente, ogni anno, circa 900 istanze di V.Inc.A., che vengono istruite da n. 2 funzionari istruttori, coordinati da 1 responsabile di settore. Il carico di lavoro rispetto alle risorse umane dedicate, considerata la particolare complessità delle aree interessate dagli interventi sottoposti a VincA (aree SIC, ZPS e SCA, costituenti la Rete Natura 2000 regionale), determina notevoli criticità rispetto al corretto svolgimento dei procedimenti amministrativi e il rispetto delle relative tempistiche.

Tenuto conto di quanto sopra evidenziato, il riferimento parametrico, espresso in termini percentuali e quantificato nel 55%, ai fini del presente OGO, tiene conto di tutte le pratiche definite nell'arco temporale di riferimento (01.01.2023 - 31.12.2023), a fronte di tutte le pratiche pervenute nel medesimo arco temporale, precisando che i primi due mesi dell'anno sono destinati alla definizione delle pratiche trasmesse l'anno precedente e che le pratiche pervenute negli ultimi due mesi dell'anno saranno definite, nel rispetto dei termini procedimentali prefissati (60 giorni), nel corso dell'annualità successiva.

Risultati conseguiti

1) Svolgimento istruttorie di V.Inc.A.
2) Predisposizione e trasmissione dei provvedimenti conclusivi di V.Inc.A.

L'indicatore indicato in sede di pianificazione (% pratiche V.Inc.A definite rispetto a quelle pervenute nell'anno di riferimento, pari a 55%) tiene conto della particolare condizione operativa della struttura gravemente sottodimensionata (costituita da tre funzionari a fronte dell'ingente numero di pratiche ricevute). Nel 2023 sono state definite (provvedimento emesso) **l'80%** delle pratiche rispetto a quelle pervenute nell'anno di riferimento (e regolarizzate), pertanto **il target previsto è stato pienamente raggiunto e superato.**

- **Delega V.Inc.A in attuazione alla L.R. n. 9/2006 come modificata dalla L.R. n. 1/2019 in materia di semplificazione**

Strategia PRS - 3.2.3 Preservare l'ambiente e limitare il consumo di territorio

Obiettivo strategico 09.05.20. - Sviluppo e rafforzamento della rete ecologica regionale al fine di incrementare la qualità dell'ambiente naturale

Codice PIAO 09.05.20.307

OGO N. 202301252 (SVIA)

Come già evidenziato nella descrizione del relativo ODR da cui il presente OGO deriva, l'art. 47, comma 4 della L.R. 12/06/2006, n. 9 (recante conferimento di funzioni e compiti agli enti locali), come modificato dall' art. 10, comma 1, lettera b), della L.R. 11 gennaio 2019, n. 1, (Legge di semplificazione 2018), prevede l'attribuzione alle province e agli enti gestori di aree naturali protette delle funzioni amministrative concernenti lo svolgimento della procedura della valutazione d'incidenza ambientale relative ad interventi di valenza provinciale e comunale da individuarsi, con apposita deliberazione della Giunta regionale, secondo le procedure previste al comma 2 dell'articolo 3 della stessa legge n.9/2006.
In fase di prima attuazione l'intervento rivestendo carattere sperimentale risulterà circoscritto agli enti che presentano una maggiore affidabilità in termini organizzativi e strutturali e si procederà all'individuazione delle tipologie di opere delegabili che per espressa previsione normativa devono essere di interesse locale (comunale o provinciale). L'obiettivo gestionale è realizzato in compartecipazione dai due Servizi della DGDA competenti per materia (Servizio VIA competente in materia di vinca e Servizio TNPF competente in materia di parchi, aree marine protette, ecc). Al fine di meglio coordinare e seguire l'attività e garantire la realizzazione del comune obiettivo, un apposito gruppo di lavoro costituito da dirigenti e funzionari esperti nelle rispettive materie appartenenti ai due Servizi interessati, ha provveduto, previa la necessaria attività di analisi e istruttoria, a redigere la proposta da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale.

Segnatamente, il Servizio VIA ha provveduto per i profili di competenza in merito alla definizione dell'ambito della delega verificando ed analizzando le tipologie V.Inc.A da delegare.
Relativamente al dettaglio operativo si fa rinvio all'apposita scheda SAP dedicata all'obiettivo.

Risultati conseguiti

Con specifico riferimento a questo obiettivo gestionale, in quanto correlato al corrispondente obiettivo direzionale, si fa espresso rinvio alla descrizione dell'ODR che specifica le fasi che sono state realizzate dal Servizio VIA nel corso del 2023.

4 LE AGENZIE SULLE QUALI LA DG ESERCITA IL CONTROLLO

Ai sensi di quanto disposto dalla legge regionale 15 maggio 1995, n. 14, l'Assessorato della Difesa dell'ambiente svolge un'attività di vigilanza e controllo sulle seguenti Agenzie: Agenzia FoReSTAS, Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (ARPAS); Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna.

La norma citata nell'art. 2 stabilisce che la Giunta regionale impartisce alle stesse le opportune direttive, nel rispetto degli indirizzi generali definiti negli atti di programmazione regionale, mentre gli Assessori regionali competenti per materia verificano la conformità dell'attività degli enti alle direttive impartite dalla Giunta, valutando la congruità dei risultati raggiunti, in termini di efficacia, efficienza ed economicità. Gli atti sottoposti al controllo preventivo, consistente nella valutazione della coerenza dell'atto con gli indirizzi generali della programmazione regionale e con le direttive impartite dalla Giunta regionale, sono invece definiti nell'art. 3 della L.R. 14/95.

Si ricorda che con deliberazione n. 19/23 del 28/04/2015, la Giunta regionale ha definito i tempi e le modalità di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti e delle Agenzie, secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 3, della L. R. 5/2015.

Secondo la tempistica stabilita, le Agenzie stanno completando l'implementazione delle procedure coerentemente con quanto previsto dalla riforma contabile adeguando i sistemi informatici alle regole e ai principi del D.Lgs 118/2011 e stanno adottando gli strumenti idonei per l'applicazione del principio contabile concernente la contabilità economico - patrimoniale.

Per il tramite del Servizio Programmazione bilancio e controllo della Direzione generale della difesa dell'ambiente, sono state poste in essere le procedure di erogazione della spesa (impegni e liquidazioni previo monitoraggio delle disponibilità di cassa) relative alla gestione dei contributi annuali di funzionamento delle tre Agenzie Ambientali.

Il citato Servizio provvede altresì ad esperire il controllo preventivo di legittimità e merito in particolare relativamente ai documenti contabili di programmazione e consuntivazione (bilanci di previsione, variazioni bilancio e bilanci consuntivi) sottoposti al controllo ai sensi di quanto disposto dalla richiamata L. R. n. 14/1995.

Di seguito vengono esposti gli elementi informativi essenziali relativi alle singole Agenzie.

Agenzia FoReSTAS

L'Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna, (Fo.Re.S.T.A.S), istituita con Legge Regionale n. 8 del 28.04.2016 (subentrando nella titolarità dei rapporti giuridici attivi e passivi al soppresso Ente Foreste della Sardegna) è stata istituita con la finalità di conseguire il miglioramento, l'ammodernamento, l'incremento e la maggiore efficienza delle politiche forestali, con particolare riferimento alle esigenze di innovazione e di valorizzazione, anche economica e sociale, del patrimonio naturale e dei beni prodotti. Missione dell'Agenzia è l'attuazione dei programmi in campo forestale-ambientale.

L'Agenzia svolge le proprie attività, prevalentemente, in amministrazione diretta facendo ricorso al proprio personale[5]

L'organizzazione e le funzioni dell'Agenzia sono declinate nello Statuto e nella struttura organizzativa approvata con Delibera del Commissario Straordinario n. 3 del 12.01.2022, costituita a livello centrale, da una Direzione Generale, preposta alle funzioni gestionali trasversali di programmazione e controllo, e da sei Servizi Centrali (con competenze sia amministrative che tecniche) e a livello territoriale, da otto strutture decentrate (Servizi Territoriali) dislocati a Cagliari, Iglesias, Oristano, Nuoro, Lanusei, Sassari, Tempio Pausania e Medio Campidano.

A tutto il 31.12.2023 il ruolo di legale rappresentante dell'Agenzia è ricoperto da un Commissario straordinario, nominato con Decreto del Presidente della Regione n. 157 del 31 dicembre 2019, previa conforme deliberazione della Giunta regionale (DGR n. 42/42 del 22 ottobre 2019) adottata su proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente; regime commissariale ancora in essere alla data del 31.12.2023 e, nelle more della conclusione della procedura di nomina dell'Amministratore unico il cui avviso è stato approvato con la DGR n. 42/1 del 04.12.2023, non ulteriormente prorogabile oltre la data del 31 dicembre 2023.

Il Commissario straordinario provvede alla gestione dell'Agenzia per il tempo strettamente necessario all'approvazione del disegno di legge concernente "*Nome di semplificazione, razionalizzazione e distinzione delle funzioni di direzione politica e direzione amministrativa nell'ordinamento degli enti, agenzie, istituti e aziende della Regione e di alti enti pubblici e di diritto pubblico, operanti nell'ambito regionale"*

L'Agenzia opera in conformità con le direttive della Giunta regionale e, nell'ambito degli indirizzi contenuti negli strumenti per la pianificazione e la programmazione di cui al titolo II della Legge Forestale regionale, supporta la Regione sui temi della gestione forestale ambientale, della multifunzionalità e della tutela del paesaggio forestale e rurale, della ricerca e del trasferimento tecnologico.

In particolare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 37 della citata L.R. n. 8/2016, l'Agenzia ha tra i suoi compiti la cura, tutela e conservazione del patrimonio forestale, della biodiversità e del paesaggio; la difesa dei sistemi forestali e silvo-pastorali dai rischi ambientali; la valorizzazione produttiva, turistico-ricreativa e culturale del patrimonio naturale; la promozione della ricerca scientifica, sperimentazione, innovazione tecnologica e della cultura nel settore forestale e sostegno delle attività di informazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale; l'attuazione in tutto il territorio regionale delle attività di protezione civile, con particolare riferimento alle campagne antincendio e alle attività di presidio idraulico e idrogeologico, nonché la possibilità di sottoscrivere convenzioni con gli Enti locali per l'utilizzo del personale dell'Agenzia, finalizzato alla manutenzione e pulizia delle strade e dei siti di importanza storico culturale.

[5] Dotazione organica al 31.12.2023 costituita da n. 4.269 dipendenti di cui i 13 Dirigenti (Fonte dati PIAO Forestas 23-25). La L.R. n. 43 del 19/11/2018 e la L.R. n.6 dell' 11/02/2019 hanno infatti, modificato la L.R n. 8 del 2016 prevedendo (art. 48 bis) che i dipendenti dell'Agenzia in servizio, assunti a tempo indeterminato, siano inseriti nel comparto unico di contrattazione collettiva regionale dalla data di adozione di una compiuta disciplina contrattuale coerente con le attività e con le tipologie lavorative del personale medesimo e, dalla medesima data, ad essi si applichino le disposizioni di cui alla legge regionale 13 novembre 1998, n. 31 recante *Disciplina del personale regionale* e dell'organizzazione degli uffici della Regione.

L'Agenzia, altresì, supporta la Regione Sardegna sui temi della gestione sostenibile, integrata e responsabile del patrimonio naturalistico-ambientale e della multifunzionalità dei boschi, tutelando il paesaggio forestale e rurale, promuovendo la ricerca ed il trasferimento dell'innovazione tecnologica.

Ai sensi dell'art. 40 della legge sopracitata e dell'art. 2 dello statuto dell'Agenzia, la Giunta e l'Assessore dell'ambiente adottano gli atti di indirizzo strategico e le direttive cui l'Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna (FoReSTAS) deve attenersi nella programmazione e nell'esercizio delle attività. Sulla base di tali indirizzi l'Agenzia, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 38 della L.R. n. 8/2016, predispone i programmi annuali e pluriennali, definisce gli obiettivi operativi e le risorse necessarie per la loro realizzazione, esplicitate sotto il profilo della pianificazione finanziaria all'interno del bilancio previsionale.

Gli obiettivi strategici per l'Agenzia sono elaborati in armonia con la cornice strategica generale della Regione, costituita in primo luogo dal Programma Regionale di Sviluppo (PRS 2020-2024) e dai successivi atti di indirizzo[6].

L'Agenzia Forestas, con deliberazione del Commissario straordinario n° 20 del 27.04.2023, ha approvato il Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 (PIAO), aggiornato con le successive deliberazioni del Commissario straordinario n.49 del 15.9.2023 e n.69 del 29.11.2023.

Gli obiettivi strategici perseguiti dall'Agenzia indicati nel PIAO 23-25, riguardano le seguenti aree tematiche:

- **cura, tutela e conservazione del patrimonio forestale** attraverso l'obiettivo direzionale finalizzato alla realizzazione di un piano di acquisti volti a incrementare la meccanizzazione forestale (quali, trattori, mezzi d'opera, macchinari, etc.);
- **difesa dei sistemi forestali e attività di protezione civile** attraverso l'obiettivo direzionale finalizzato all'attuazione, in tutto il territorio regionale, delle attività di protezione civile, con particolare riferimento alle campagne antincendio;
- **valorizzazione produttiva, turistico-ricreativa e culturale del patrimonio naturale** attraverso l'obiettivo direzionale finalizzato alla diversificazione della proposta turistica, allungamento della stagione, valorizzazione del turismo attivo anche dotando l'Isola di una rete coordinata e uniforme di percorsi destinati all'escursionismo, al ciclo-escursionismo;
- **promozione della ricerca scientifica e innovazione tecnologica nel settore forestale** il cui obiettivo direzionale è rivolto al miglioramento qualitativo delle produzioni sughericole;
- **conservazione e miglioramento dei beni demaniali e patrimoniali** attraverso l'obiettivo direzionale finalizzato alla realizzazione di interventi di ripristino delle coperture degli edifici post smaltimento cemento amianto e più in generale a Migliorare la sicurezza degli edifici;
- **riqualificazione del personale e valorizzazione delle competenze** attraverso l'obiettivo direzionale finalizzato a rafforzare il ruolo strategico dell'Agenzia attraverso Piano straordinario

[6] L'attività dell'Agenzia tiene conto delle ulteriori pianificazioni strategiche su scala nazionale e regionale [*Piano Forestale Ambientale Regionale* (PFAR); *Piano Paesaggistico Regionale* (PPR); Piano di Bacino (PdB); *Piano di Gestione del distretto idrografico della Sardegna* (PdDIS); *Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico* (PAI); *Piano Stralcio delle Fasce Fluviali* (PSFF); *Piano di Gestione del rischio di alluvioni* (PGRA); *Piano di tutela delle acque* (PTA); *Piano stralcio per l'utilizzo delle risorse idriche* (PSURI); *Piano Energetico Ambientale Regionale* (PEAR); Piano Faunistico Venatorio (PFV); Piani di Gestione dei Siti Natura 2000; Piani di Gestione dei Parchi, ecc.]. L'Agenzia inoltre recepisce i principi e le finalità del nuovo *Testo unico in materia di foreste e filiere forestali* (D.Lgs. 3 aprile 2018, n. 34), entrato in vigore il 05 maggio 2018.

triennale di assunzioni di personale per consentire il reintegro delle unità di personale cessate dal 2010 ad oggi;

- **incrementare la trasparenza, prevenire e contrastare il rischio di corruzione** attraverso l'obiettivo direzionale finalizzato all'attuazione del piano per la prevenzione della corruzione e la trasparenza;
- **efficientamento e razionalizzazione dei processi interni** attraverso l'obiettivo direzionale finalizzato a realizzare un miglioramento dell'efficienza dell'amministrazione, della comunicazione interna, all'attivazione del Servizio del Medio Campidano, al miglioramento dell'efficienza dell'amministrazione, all'esecutività del Bilancio di previsione 2024-2026 entro 01/01/2024.

Coerentemente con le vigenti prescrizioni contabili, l'Agenzia ha presentato il bilancio di previsione 2023-2025 ed il Consuntivo della gestione 2022 approvati dalla Giunta regione rispettivamente con le deliberazioni n. 15/25 del 20.4.2023 e n. 33/15 del 13.10.2023.

Alla data di chiusura della presente relazione non sono ancora pervenute le comunicazioni dell'Agenzia inerenti al conseguimento degli obiettivi assegnati.

Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (ARPAS)

L'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (ARPAS), è stata istituita con la L.R. 18.05.2006 n. 6, ha personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia amministrativa, tecnica, contabile e patrimoniale ed è sottoposta agli indirizzi, alla vigilanza ed al controllo della Giunta regionale. L'ARPAS è l'agenzia che a livello regionale opera per la promozione dello sviluppo sostenibile e per la tutela e miglioramento della qualità degli ecosistemi naturali e antropizzati. E', altresì, l'organo tecnico che supporta le autorità competenti in materia di programmazione, autorizzazione e sanzioni in campo ambientale. In particolare esercita funzioni di: controllo delle fonti di pressioni ambientali determinate dalle attività umane che, prelevando risorse ed interagendo con l'ambiente circostante, producono degli impatti sull'ambiente (scarichi, emissioni, rifiuti, sfruttamento del suolo, radiazioni, ecc.); monitoraggio dello stato dell'ambiente determinato dal livello di qualità delle diverse matrici ambientali (acqua, aria, suolo, ecc.); supporto tecnico alla pubblica amministrazione nel definire le risposte messe in atto per fronteggiare le pressioni e migliorare così lo stato dell'ambiente (Piani, progetti, ecc.).

L'ARPAS si articola in una Struttura centrale, in cinque Dipartimenti territoriali e in due Dipartimenti specialistici. La Struttura centrale è costituita dalla Direzione Generale, deputata al presidio dei processi strategici, dall'Area Tecnico Scientifica e dall'Area Amministrativa con funzioni di supporto, integrazione e coordinamento dei processi operativi delle strutture dipartimentali.
I cinque Dipartimenti territoriali - Dipartimento Cagliari e Medio Campidano; Dipartimento Sulcis; Dipartimento Nuoro e Ogliastra; Dipartimento Oristano; Dipartimento Sassari e Gallura - rappresentano l'Agenzia sul territorio, lo presidiano acquisendo tutti gli elementi di conoscenza ed erogano i servizi richiesti fissati dai mandati.

I due Dipartimenti specialistici sono strutture regionali tematiche che forniscono prestazioni in ambito agrometeorologico e meteoclimatico (Dipartimento Meteoclimatico) e geologico (Dipartimento geologico).

L'art. 3 comma 3 lett. a) della Legge Regionale n. 6/2006 affida alla Giunta funzioni di coordinamento e indirizzo dell'ARPA Sardegna, attraverso la definizione di obiettivi generali e priorità strategiche relative alle attività di promozione e prevenzione della salute collettiva, di vigilanza e di controllo ambientale.

In merito alla definizione degli indirizzi strategici si ricorda che la Giunta Regionale ha approvato la Deliberazione n. 10/45 del 16.03.2023 che definisce gli obiettivi generali e le priorità strategiche funzionali ad orientare le attività dell'ARPAS per l'esercizio 2023 e per il triennio 2023-2025 ed altresì, in sede di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2023-2025, ha preso atto del programma di attività dell'Agenzia per il periodo 2023-2025[7]predisposto nel rispetto del vigente quadro normativo e degli indirizzi strategici di cui alla richiamata D.G.R. n. 10/45 del 16.03.2023.

Nell'ambito delle specifiche linee di attività da realizzare a cura dell'ARPAS, vengono individuati sei obiettivi generali declinati in specifiche priorità strategiche, fondamentali per l'avvio del ciclo programmatorio (esplicitati nella tabella di correlazione obiettivi, attività e dati finanziari).
In merito alla definizione degli indirizzi strategici l'attività dell'Agenzia è stata orientata al conseguimento dei sotto indicati obiettivi:

1. contribuire al monitoraggio dello stato dell'ambiente;
2. contribuire al controllo delle fonti di pressione sulle matrici ambientali;
3. contribuire alla tutela della qualità della vita e della salute dei cittadini attraverso la misurazione e valutazione delle pressioni sulle matrici ambientali;
4. contribuire alla sicurezza delle popolazioni attraverso l'erogazione di servizi in coordinamento e a supporto della protezione civile;
5. promuovere l'informazione e l'educazione ambientale;
6. acrescere gli standard di qualità funzionali all'operatività istituzionale tecnica.

Gli obiettivi generali indicati nelle richiamate deliberazioni, sono stati determinati in armonia con il peculiare contesto normativo di riferimento in cui opera l'Agenzia, ricompresa nel Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) di cui alla legge n. 132 del 28 giugno 2016, in linea con la missione istituzionale dell'Agenzia e con le funzioni alla stessa ascritte dalla legge istitutiva (L.R. n. 6/2006) e, soprattutto, rispecchiano quanto previsto dai principali atti di programmazione definiti a livello nazionale dal sistema agenziale delle Arpa.

[7] Il Programma di attività dell'Agenzia (di cui alla DGR n. 21/77 del 22.6.2023) oltre a creare un impianto di obiettivi operativi coerente con le linee direttrici fissate mediante le priorità strategiche definite dalla Giunta, attribuisce particolare attenzione, in un quadro di integrazione di indirizzi, alla creazione di sinergie con il Sistema Nazionale di Protezione dell'Ambiente (SNPA). L'impianto programmatico predisposto dall'Agenzia è coerente con le indicazioni del Catalogo dei Servizi e delle prestazioni (SNPA). L'ARPAS, seguendo le impostazioni condivise con l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, ha predisposto in particolare una matrice di correlazione al fine di dimostrare la corrispondenza fra le attività da svolgere e le risorse che prevede di impegnare, definendo il raccordo fra gli obiettivi correlati agli indirizzi strategici dell'organo politico e le risorse finanziarie stanziate per il loro conseguimento nel bilancio 2023/2025.

L'impostazione programmatica e la conseguente attività raffigura uno scenario in cui sono rappresentati tutti i mandati Agenziali di cui all'atto di indirizzo della Giunta regionale, impegnando in particolare l'Agenzia nelle attività volte sia al mantenimento e consolidamento del monitoraggio delle matrici ambientali (in particolare aria e acqua) attraverso la rete dei suoi laboratori, che alla prosecuzione delle attività della Rete dei Laboratori Arpas funzionali alla conferma dell'accreditamento del Sistema di Gestione della rete laboratoristica Arpas e conferma dell'accreditamento della competenza tecnica quale Laboratorio multi sito, nell'ottica di garantire e implementare il ruolo di verifica e controllo che l'Agenzia è chiamata istituzionalmente ad esercitare, nonché di creare il presupposto affinché la Regione Sardegna abbia la propria rappresentanza all'interno della "Rete nazionale dei laboratori accreditati del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale" di cui all'art. 12 della legge n. 132/2016.

Tra gli obiettivi dell'Agenzia rientra anche il supporto alla Protezione Civile regionale con l'avvio, in forma sperimentale, della condivisione in tempo reale dei dati idro-pluviometrici della rete in telemisura di protezione civile, attraverso apposita applicazione "web gis". Ulteriori interventi sono previsti in funzione del potenziamento organizzativo e funzionale del sistema regionale di previsione, prevenzione, allertamento e gestione delle emergenze e della gestione della Rete unica regionale (RUR) le cui competenze in virtù di quanto disposto dalle recenti leggi regionali n.9/2023 e n. 17/2023 sono state riattribuite all'RPAS così come originariamente previsto dalla propria legge istitutiva (L.R. n.6/2006).

Coerentemente con le vigenti prescrizioni contabili l'Agenzia ha presentato il bilancio di previsione 2023-2025 ed il Consuntivo della gestione 2022 approvati dalla Giunta regione rispettivamente con le deliberazioni n. 21/77del 22.06.2023 e n. 24/28 del 13.07.2023.

Alla data di chiusura della presente relazione non sono ancora pervenute le comunicazioni dell'Agenzia inerenti al conseguimento degli obiettivi assegnati.

Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna

L'Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna è stata istituita dall'art. 16 della L.R. 29.5.2007. È un'agenzia tecnico-operativa della Regione, dotata di personalità giuridica di diritto pubblico con la finalità di garantire la salvaguardia e la tutela degli ecosistemi costieri con compiti di gestione integrata di quelle aree costiere di particolare rilevanza paesaggistica ed ambientale, di proprietà regionale o poste a sua disposizione da parte di soggetti pubblici o privati e che quindi assumono la qualità di aree di conservazione costiera.

Come specificato dall'art. 2 del suo Statuto, le finalità istituzionali dell'Agenzia sono quelle di salvaguardia, tutela e valorizzazione degli ecosistemi costieri e di gestione integrata delle aree costiere di particolare rilevanza paesaggistica ed ambientale, di proprietà regionale o poste a sua disposizione da parte di soggetti pubblici o privati. L'agenzia provvede in merito alla gestione integrata delle aree costiere della Sardegna attraverso azioni di coordinamento e progettazione; recupero, conservazione e tutela di beni culturali ed ambientali del patrimonio costiero della Sardegna; promozione e valorizzazione dei beni culturali ed ambientali acquisiti attraverso strumenti innovativi di sviluppo sostenibile; trasmissione culturale ed educazione ambientale, attraverso eventi e conferenze all'interno delle scuole dell'obbligo, sull'importanza dell'ambiente e della sua conservazione come eredità per le generazioni future; ricerca scientifica degli ambienti costieri e marini della Sardegna.

Sono organi dell'Agenzia il Direttore esecutivo, il Comitato scientifico, il Collegio dei revisori dei conti.

L'Agenzia è articolata in una direzione generale e in due direzioni di servizio incaricate delle attività di studio, gestione amministrativa, dell'attività tecnica, di pianificazione e gestione patrimoniale.

Con la Deliberazione n. 21/32 del 04.06.2019, avente ad oggetto "*Agenzia Conservatoria delle coste della Sardegna. Cessazione regime commissariale e avvio del procedimento per l'individuazione del Direttore esecutivo*", la Giunta Regionale ha deciso di procedere con la chiusura della fase commissariale, che era stata avviata nella precedente Legislatura con DGR n. 21/18 del 15 giugno 2014, di avviare il procedimento per l'individuazione del Direttore esecutivo e di prorogare il regime commissariale per il tempo strettamente necessario alla conclusione del procedimento per l'individuazione del Direttore esecutivo.

Con la Deliberazione della Giunta regionale n. 51/43 del 18 dicembre 2019, si è provveduto alla nomina del Direttore esecutivo dell'Agenzia.

Le attività istituzionali dell'Agenzia Conservatoria delle coste coerentemente con gli stanziamenti di bilancio previsti per l'anno 2023 hanno riguardato principalmente la promozione e diffusione delle tematiche relative alla tutela ambientale e paesaggistica ed allo sviluppo sostenibile e valorizzazione delle aree costiere e del patrimonio costiero affidatogli. Al fine di perseguire i propri obiettivi istituzionali è stato previsto l'ampliamento dell'organico e la riorganizzazione degli uffici dell'Agenzia che però, di fatto, non è intervenuto.

Coerentemente con le vigenti prescrizioni contabili l'Agenzia ha presentato il bilancio di previsione 2023-2025 ed il Consuntivo della gestione 2022 approvati dalla Giunta regionale rispettivamente con le deliberazioni n. 18/31del 18.05.2023 e n. 38/141 del 17.11.2023.

Alla data di chiusura della presente relazione non sono ancora pervenute le comunicazioni dell'Agenzia inerenti al conseguimento degli obiettivi assegnati.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Determinazione Determinazione_n.14 prot. n. 1076 del 12.01.2024

D.G.R. PIAO n. 12/4 del 30.03.2023

Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente - Matrice di correlazione 2023

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			Obiettivo strategico PIAO	OBIETTIVI DIREZIONALI (ODR)						OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI (OGO)						
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Codice PIAO ODR e Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	Codice SAP	Codice CdR	ODR Raggiunto	Descrizione OGO	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	CdR COMPETENTE (descrizione)	Codice CdR	OGO Raggiunto
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					00.00.00.440 Attività di controllo contabile sulle Agenzie ambientali	NO	0%	20230115	00.05.01.00	SI	Controllo preventivo di legittimità e merito sui bilanci delle Agenzie ambientali	SI	40%	202301151	Servizio programmazione bilancio e controllo (PBC)	00.05.01.01	SI
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	PRS 2020-2024	Risoluzione Consiglio Regionale n. 4/2 dell'11.03.2020	Strategia 3 Macroprogetto 3.2.3	09.02.71 Favorire le bonifiche e il risanamento ambientale dei siti inquinati	09.02.71.301 Programmazione interventi di bonifica sulle aree industriali e nelle aree minerarie relativi ai c.d. "siti orfani"	SI	30%	20230097	00.05.01.00	SI	Avvio degli interventi di bonifica di siti orfani oggetto di finanziamenti PNRR	SI	35%	202300971	Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio (TAT)	00.05.01.02	SI
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.03 Rifiuti	PRS 2020-2024	Risoluzione Consiglio Regionale n. 4/2 dell'11.03.2020	Strategia 3 Macroprogetto 3.2.3	09.03.01 Ottimizzazione del sistema impiantistico di gestione pubblica dei rifiuti urbani	09.03.01.439 Ottimizzazione del sistema impiantistico di gestione pubblica dei rifiuti urbani	SI	30%	20230112	00.05.01.00	SI	Programmazione delle risorse disponibili per la realizzazione di impianti di gestione dei rifiuti urbani	SI	35%	202301121	Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio (TAT)	00.05.01.02	SI
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	PRS 2020-2024	Risoluzione Consiglio Regionale n. 4/2 dell'11.03.2020	Strategia 3 Macroprogetto 3.2.4	09.05.10 Conservazione e fruizione dell'ambiente costiero, mitigazione dei fenomeni di erosione costiera determinati da usi antropici scorretti e dai cambiamenti climatici in atto, gestione dei depositi di posidonia nelle spiagge	09.05.10.302 Programmazione interventi di gestione dei depositi di posidonia nelle spiagge	SI	20%	20230120	00.05.01.00	SI	Concessione ai comuni di contributi destinati alle attività di gestione della posidonia depositata sui litorali finalizzata alla fruizione sostenibile del litorale ed al contrasto all'erosione costiera	SI	35%	202301201	Servizio tutela della natura e politiche forestali (TNPF)	00.05.01.04	SI
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	PRS 2020-2024	Risoluzione Consiglio Regionale n. 4/2 dell'11.03.2020	Strategia 3 Macroprogetto 3.2.3	09.05.20 Sviluppo e rafforzamento della rete ecologica regionale al fine di incrementare la qualità dell'ambiente naturale	09.05.20.307 Attuazione lr n.9/2006 come modificata dalla l.r. 1/19 in materia di semplificazione (delega VINCA agli Enti parco)e modifica l.r. n. 31/1989 recante norme per l'istituzione e la gestione dei parchi, delle riserve e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturalistica ed ambientale.	SI	20%	20230125	00.05.01.00	SI	Siti Natura 2000:individuazione dei soggetti gestori	SI	35%	202301251	Servizio tutela della natura e politiche forestali (TNPF)	00.05.01.04	SI
												Delega V.Inc.A in attuazione alla L.R. n. 9/2006 come modificata dalla L.R. n. 1/2019 in materia di semplificazione	SI	40%	202301252	Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali (VIA)	00.05.01.08	SI
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente	PRS 2020-2024	Risoluzione Consiglio Regionale n. 4/2 dell'11.03.2020	Strategia 3 Macroprogetto 3.2	09.02.19 Diffusione dell'educazione alla sostenibilità e rafforzamento della rete INFEAS. Diffusione di una cultura orientata alla sostenibilità e alla riduzione degli impatti ambientali, sia nelle pubbliche amministrazioni che nelle imprese (Allegato 3e del PIAO - Elenco delle procedure da semplificare)	Promozione e rafforzamento delle iniziative di rete e sviluppo di progettazione di qualità, valorizzando le competenze, le buone pratiche, i progetti e le esperienze realizzate dal sistema IN.F.E.A.S.	NO	0%	20230220	00.05.01.00	SI	Finanziamento di progetti volti alla cura dei beni comuni, di cui alla DGR 30/52 del 30.09.2022	SI	35%	202302201	Servizio sostenibilità ambientale valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI)	00.05.01.07	SI

segue matrice

REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Determinazione Determinazione_n.14 prot. n. 1076 del 12.01.2024

D.G.R. PIAO n. 12/4 del 30.03.2023

Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente - Matrice di correlazione 2023

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			Obiettivo strategico PIAO	OBIETTIVI DIREZIONALI (ODR)						OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI (OGO)						
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Codice PIAO ODR e Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	Codice SAP	Codice CdR	ODR Raggiunto	Descrizione OGO	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	CdR COMPETENTE (descrizione)	Codice CdR	OGO Raggiunto
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente	PRS 2020-2024	Risoluzione Consiglio Regionale n. 4/2 dell'11.03.2020	Strategia 3 Macroprogetto 3.2	09.09.18 Digitalizzazione procedimenti, semplificazione amm.va e supporto all'azione della PA (Allegato 3e del PIAO - Elenco delle procedure da semplificare)	Semplificazione amministrativa e miglioramento dei servizi offerti dal SIRA agli utenti (cittadini e imprese e PA) mediante i servizi legati alla digitalizzazione dei procedimenti ambientali	NO	0%	20230222	00.05.01.00	SI	Entrata in produzione del SIRA II	SI	35	202302221	Servizio sostenibilità ambientale valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI)	00.05.01.07	SI
	9.09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente	PRS 2020-2024	Risoluzione Consiglio Regionale n. 4/2 dell'11.03.2020	Strategia 3 Macroprogetto 3.2	09.09.67 Attuazione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile (SRSvS) Sardegna2030 (Allegato 3 e del PIAO - Elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare art. 6 comma 2 lett. e) DL 80/2021)	Attuazione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile (SRSvS) Sardegna2030	NO	0%	20230252	00.05.01.00	SI	Governance e partecipazione per la Strategia egionale per lo sviluppo sostenibile (SRSvS)	NO	0%	202302521	Servizio sostenibilità ambientale valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI)	00.05.01.07	SI
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	16.02 Caccia e pesca	PRS 2020-2024	Risoluzione Consiglio Regionale n. 4/2 dell'11.03.2020	Strategia 3 Macroprogetto 3.2.7	09.02.21 Salvaguardia della biodiversità potenziando il ruolo dell'attività venatoria nel contesto della gestione faunistica in un'ottica di protezione ambientale (Allegato 3e del PIAO - Elenco delle procedure da semplificare)	Pianificazione attività di ripopolamento fauna selvatica ai sensi degli artt. 79 e 96 L.R. 23/1998	NO	0%	20230253	00.05.01.00	NO	Predisposizione documento di definizione dei criteri per la realizzazione di interventi di ripopolamento della fauna selvatica nelle oasi di protezione faunistica e cattura	NO	0%	202302531	Servizio tutela della natura e politiche forestali (TNPF)	00.05.01.04	NO
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	PRS 2020-2024	Risoluzione Consiglio Regionale n. 4/2 dell'11.03.2020	Strategia 3 Macroprogetto 3.2.3	09.02.22 Contribuire al miglioramento della qualità dell'aria ed alla riduzione dei rischi derivanti da agenti fisici (inquinamento elettromagnetico e acustico), nonché contribuire all'attuazione del D.Lgs. n.105/2015 (Allegato 3e del PIAO - Elenco delle procedure da semplificare)	Contribuire al miglioramento della qualità dell'aria ed alla riduzione dei rischi derivanti da agenti fisici (inquinamento elettromagnetico e acustico), nonché contribuire all'attuazione del D.Lgs. n.105/2015	NO	0%	20230218	00.05.01.00		Aggiornamento del progetto della rete di monitoraggio della qualità dell'aria	SI	30%	202302181	Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio (TAT)	00.05.01.02	SI
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione											Programmazione risorse finanziarie e adozione impegni relativi aal trasferimento ai comunir dei contributi per l'incremento del patrimonio boschivo	SI	20%	20230216	Servizio programmazione bilancio e controllo (PBC)	00.05.01.01	SI
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.11 Altri servizi generali											Gestione contenzioso ambientale	SI	40%	20230217	Servizio programmazione bilancio e controllo (PBC)	00.05.01.01	SI

segue matrice

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Determinazione Determinazione_n.14 prot. n. 1076 del 12.01.2024

D.G.R. PIAO n. 12/4 del 30.03.2023

Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente - Matrice di correlazione 2023

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			Obiettivo strategico PIAO	OBIETTIVI DIREZIONALI (ODR)						OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI (OGO)						
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Codice PIAO ODR e Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	Codice SAP	Codice CdR	ODR Raggiunto	Descrizione OGO	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	CdR COMPETENTE (descrizione)	Codice CdR	OGO Raggiunto
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	PRS 2020-2024	Risoluzione Consiglio Regionale n. 4/2 dell'11.03.2020	Strategia 3 Macroprogetto 3.2.3								Finanziamento attività di conservazione e valorizzazione dei parchi urbani	SI	30%	20230219	Servizio tutela della natura e politiche forestali (TNPF)	00.05.01.04	SI
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente	PRS 2020-2024	Risoluzione Consiglio Regionale n. 4/2 dell'11.03.2020	Strategia 3 Macroprogetto 3.2								Integrazione ed estensione base scientifica per attuazione e revisione SRACC	SI	30	20230221	Servizio sostenibilità ambientale valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI)	00.05.01.07	SI
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente											Attività istruttoria relativa alla espressione dei pareri regionali nell'ambito delle procedure divalutazione di impatto ambientale di competenza nazionale	SI	30	20230223	Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali (VIA)	00.05.01.08	SI
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente											Attività istruttoria finalizzata all'espressione dei pareri di valutazione di incidenza ambientale	SI	30	20230224	Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali (VIA)	00.05.01.08	SI

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Rapporto di Gestione Anno 2023

Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale

Allegato B

6 di 13



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
E
Protocollo N.0005314/2024 del 12/07/2024

ALLEGATO 6

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

INDICE ALLEGATO 6

	Introduzione		
06.01	D. G. dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	pag.	1

INDICE DEGLI ALLEGATI

1 Presidenza
2 Affari Generali, Personale e Riforma della Regione
3 Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio
4 Enti Locali, Finanze e Urbanistica
5 Difesa dell'Ambiente
6 Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale
7 Turismo, Artigianato e Commercio
8 Lavori Pubblici
9 Industria
10 Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
11 Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
12 Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale
13 Trasporti

INTRODUZIONE

Al fine di descrivere in maggior dettaglio le informazioni generali rappresentate nel Rapporto di Gestione 2023, ciascuna Direzione generale/Partizione amministrativa ha provveduto a predisporre la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti, con il precipuo intento di evidenziare i fatti gestionali più significativi riconducibili all'esercizio oggetto di analisi. L'Ufficio del Controllo Interno di Gestione ha esaminato le relazioni di sintesi redatte dalle Direzioni Generali/Partizioni amministrative e, laddove necessario, ha proceduto sia all'*editing* dei testi, sia all'allineamento delle informazioni riportate con le note di riscontro emanate.

Per la redazione del documento è stato adottato il modello predisposto dall'Ufficio del Controllo Interno di Gestione.

Il quadro finanziario delle risorse complessivamente gestite dalle Direzioni generali, nel corso del 2023, è riportato nel volume "*Allegato A – Reportistica dati finanziari*".

Lo schema adottato per l'esposizione delle informazioni consente al lettore di ottenere una visione completa sulle competenze e sulle funzioni svolte dalle strutture. In particolare, risulta possibile mappare l'articolazione organizzativa delle Direzioni generali, le principali attività dei Centri di Responsabilità (CDR) e l'organico ripartito per inquadramento, la correlazione tra gli obiettivi strategici (OST), gli obiettivi direzionali (ODR) e gli obiettivi gestionali operativi (OGO), nonché l'attribuzione di questi ultimi alle articolazioni organizzative dirigenziali e, infine, il relativo grado di conseguimento.

Le informazioni esposte sono articolate nei seguenti punti:

- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- il quadro generale dell'attività programmata nell'esercizio 2023;
- le azioni e i risultati conseguiti nell'esercizio 2023.

In sintesi, le attività svolte nell'ambito del processo di controllo si basano:

1. sul ruolo dei referenti dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione operanti all'interno delle Direzioni generali/Partizioni amministrative, al fine di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di assicurare il collegamento funzionale con l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;

2. sui monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e quanto realizzato o in via di realizzazione, attraverso lo strumento del Programma Operativo Annuale (POA). Ciò vale sia per gli obiettivi aventi natura finanziaria, sia per quelli più propriamente gestionali ed operativi;

3. su un unico schema di rappresentazione dei risultati adottato da tutte le Direzioni generali/Partizioni amministrative di cui all'"*Allegato B – I rapporti di gestione della Presidenza e degli Assessorati articolati per Direzione generale*";

4. sulla verifica dei contenuti da parte di ciascun Direttore generale/Dirigente apicale.

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO - PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO - PASTORALE

06.01 Direzione Generale dell'Agricoltura e Riforma Agro - Pastorale

Direttore Generale:

Maria Giuseppina Cireddu

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Alessandra Boldetti

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di Direzione:

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

Referente "Ciclo della Performance":

Alessandra Tuveri

Indice

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE 3

1.1 Struttura organizzativa della Direzione Generale dell'Agricoltura e Riforma agro-pastorale 3

1.2 Composizione organico Direzione Generale dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale 7

2. QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA E RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 8

2.1 La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA 8

2.2 La correlazione tra la struttura organizzativa della direzione e gli obiettivi assegnati alla dirigenza 39

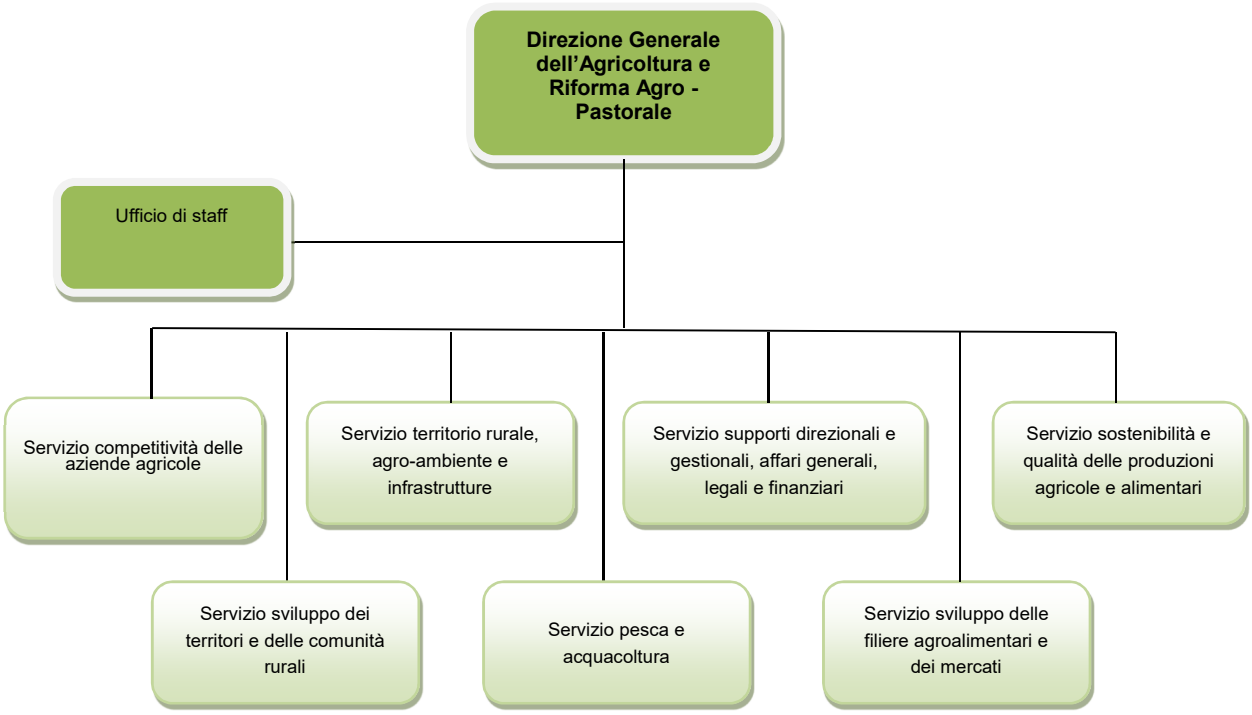
3. TOTALE ODR: I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023 41

3.1 Le azioni ed i risultati conseguiti 41

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AZIENDE E SOCIETA' SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE 43

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1 Struttura organizzativa della Direzione Generale dell'Agricoltura e Riforma agro-pastorale



DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Le funzioni di Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale della Regione sono svolte dalla Dr.ssa Maria Giuseppina Cireddu, nominata con decreto n. 4791 del 02.11.2023.

Secondo quanto previsto dal decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma agro – pastorale n. 410/DecA/7 del 05.03.2015 e dal decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma agro – pastorale n. 1383/DecA/16 del 16.04.2020, l'assetto organizzativo della Direzione generale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale è articolato in 7 servizi, le cui competenze sono, di seguito, illustrate. Il Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura è anche Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR 2014-2022) e del Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 della Regione Sardegna (CSR 2023-2027).

Ufficio di *staff*: Attività di supporto alla programmazione e all'attuazione dei programmi regionali, nazionali e comunitari di competenza della Direzione. Attività di segreteria e supporto amministrativo.

SERVIZIO COMPETITIVITA' DELLE AZIENDE AGRICOLE (cdr 00.06.01.01)

Sviluppo della imprenditorialità e della competitività delle imprese agricole

Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole

Sostegno agli investimenti a favore della trasformazione e commercializzazione

Sviluppo delle imprese giovanili e delle pari opportunità in agricoltura

Strumenti finanziari e di accesso al credito. Aiuti di stato

Azioni di prevenzione e di ripristino del potenziale produttivo a seguito di calamità naturali ed eventi catastrofici

Gestione del rischio in agricoltura

Sicurezza del lavoro in agricoltura

SERVIZIO TERRITORIO RURALE, AGRO-AMBIENTE E INFRASTRUTTURE (cdr 00.06.01.03)

Rapporti tra agricoltura e ambiente – Agro-biodiversità

Sostegno agli agricoltori per investimenti nello sviluppo delle aree forestali, nel miglioramento della produttività delle foreste, nell'elaborazione dei Piani di Gestione Forestale

Pagamento agro-climatico-ambientale a favore degli agricoltori

Sostegno alle imprese agricole e silvicole per azioni di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici

Sostegno agli agricoltori delle zone montane o di altre zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici

Sostegno a silvicoltori per interventi consistenti in uno o più impegni silvoambientali e climatici

Condizionalità e rispetto dei requisiti previsti dalla normativa comunitari

Usi civici

Infrastrutture irrigue e rurali

Finanziamento e controllo dei consorzi di bonifica

SERVIZIO SUPPORTI DIREZIONALI E GESTIONALI, AFFARI GENERALI, LEGALI E FINANZIARI (cdr 00.06.01.04)

Assistenza tecnica, monitoraggio, valutazione e comunicazione del Programma di Sviluppo Rurale

Programmazione finanziaria, bilancio e relativi supporti gestionali

Supporto al rafforzamento della capacità amministrativa e gestione operativa dei sistemi informativi

Finanziamenti e controllo delle agenzie agricole regionali

Supporti direzionali e di auto funzionamento

Finanziamento OO.PP.AA.

SERVIZIO SOSTENIBILITA' E QUALITA' DELLE PRODUZIONI AGRICOLE E ALIMENTARI (cdr 00.06.01.05)

Sviluppo delle produzioni animali e vegetali

Trasferimento delle conoscenze e azioni di informazione

Servizi di consulenza alle imprese

Sistemi di qualità. Produzione integrata e agricoltura biologica

Benessere animale

Organizzazione comune dei mercati

Applicazione direttiva nitrati e direttiva sull'uso sostenibile dei pesticidi

Applicazione direttiva sull'uso sostenibile dei pesticidi

Servizio fitosanitario

Premio unico aziendale

SERVIZIO SVILUPPO DEI TERRITORI E DELLE COMUNITÀ RURALI (cdr 00.06.01.06)

Sviluppo dei territori e delle comunità rurali

Sostegno per le strategie di sviluppo locale e aree interne (LEADER - CLLD)

Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali

Sviluppo dell'imprenditorialità extra agricola nelle zone rurali

Diversificazione e multifunzionalità dell'impresa agricola

Distretti rurali

Infrastrutture a banda larga

Educazione ambientale e alimentare e tutela del consumatore

Agricoltura sociale

Marketing territoriale e azioni di promozione del turismo rurale

Cooperazione transnazionale e interterritoriale

SERVIZIO PESCA E ACQUACOLTURA (cdr 00.06.01.09)

Programmazione e regolamentazione del settore della pesca e dell'acquacoltura

Funzioni amministrative concernenti le concessioni demaniali ai fini di pesca e acquacoltura

Funzioni amministrative concernenti autorizzazioni e licenze di pesca. Pesche speciali

Interventi finanziari a sostegno dell'attività di pesca e acquacoltura

Interventi finanziari a sostegno dell'industria peschereccia

Classificazione delle acque ai fini di molluschicoltura

Supporto al Comitato Consultivo regionale della pesca

Predisposizione programmi operativi regionali, nazionali e comunitari

SERVIZIO SVILUPPO DELLE FILIERE AGROALIMENTARI E DEI MERCATI (cdr 00.06.01.11)

Partenariati europei per l'innovazione (PEI) in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura

Sostegno per progetti pilota per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie

Valutazione delle prospettive di mercato dei prodotti agricoli e agroalimentari sardi

Sostegno per la cooperazione di filiera, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali

Promozione dei regimi di qualità comunitari DOP, IGP, STG e dei prodotti biologici

Azioni di informazione e promozione sui prodotti agricoli e agroalimentari

Supporto all'internazionalizzazione delle imprese

Supporto alla costituzione di O.P. e reti tra imprese

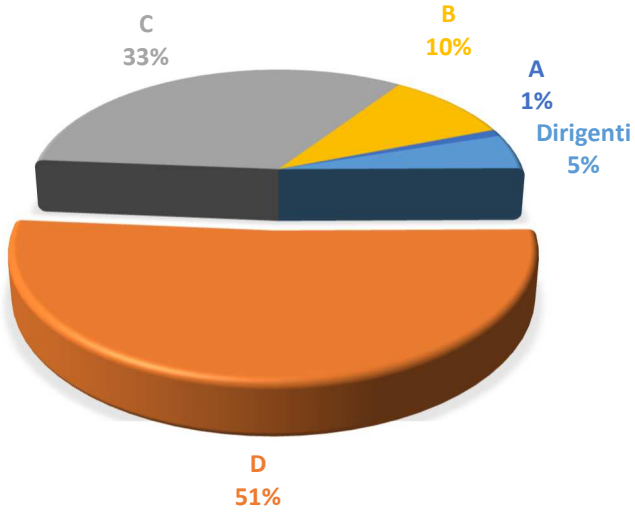
1.2 Composizione organico Direzione Generale dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale

Alla data del 31 dicembre 2023 la composizione dell'organico è la seguente:

	Totale DG	**Articolazione del personale all'interno della D.G.**							
	Organico	Ufficio del DG	Servizio competitività delle aziende agricole	Servizio territorio rurale agro-ambiente e infrastrutture	Servizio supporti direzionali e gestionali, affari generali, legali e finanziari	Servizio sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari	Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali	Servizio pesca e acquacoltura	Servizio sviluppo delle filiere agroalimentari e dei mercati
Dirigenti	5 (l'organico ne prevede 8) *	1	1	1	0	0	0	1	1
Funzionari cat. D	53	5	6	9	7	8	4	6	8
Istruttori cat. C	34	3	3	6	9	4	6	2	1
Personale cat. B	10	1	0	0	4	1	1	2	1
Personale cat. A	1	0	0	0	1	0	0	0	0
unità interinali	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Contratti atipici	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale a disposizione	**103**	**10**	**10**	**16**	**21**	**13**	**11**	**11**	**11**

Unità c/o uffici di gabinetto	3
Unità comandate out	1
Totale non disponibili	4

Fonte dati ed informazioni: Servizio Supporti Direzionali e Gestionali, Affari Generali, Legali e Finanziari - Settore Supporti Direzionali e Affari Generali



2. QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA E RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO

2.1 La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

La Giunta Regionale, con la deliberazione n. 12/4 del 30 marzo 2023, ha adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 9.6.2021, n. 80, come convertito dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021 e s.m.i. "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", contenente gli obiettivi strategici per strategia e struttura organizzativa, nonché gli obiettivi direzionali correlati.

Inizialmente, per l'anno 2023. nell'ambito dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro - Pastorale sono stati individuati 9 obiettivi Strategici correlati ad altrettanti obiettivi direzionali e 21 obiettivi gestionali (OGO), così come da nota inviata agli organi competenti il 27.04.2023.

Successivamente, in seguito al controllo della documentazione da parte dell'Ufficio di Controllo Interno di Gestione, la Direzione dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro – Pastorale ha dovuto rimodulare il numero degli obiettivi direzionali e gestionali.

Nello specifico, con nota dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione prot. n. 456 del 02.05.2023, si richiedevano opportuni chiarimenti in merito alla riproposizione nell'esercizio 2023 di obiettivi direzionali e gestionali già conseguiti nell'esercizio 2022.

Questa Direzione, preso atto della sussistenza di meri errori materiali nella riproposizione degli ODR e degli OGO correlati, in riscontro alle osservazioni formulate dall'ufficio del Controllo Interno di Gestione, procedeva a sanare le criticità emerse trasmettendo una proposta di modifica all'Ufficio di cui sopra, con nota n. 12993 dell'08.06.2023. In tale proposta, veniva richiesta la correzione degli errori materiali emersi, attraverso una rimodulazione del POA con l'espunzione di due ODR (20230162 e 20230172 e dei relativi OGO correlati) e la ricomposizione dei pesi degli OGO riferiti ai Cdr interessati.

Con nota n. 633 del 15.06.2023, il Controllo Interno di Gestione accoglieva le proposte formulate dalla Direzione generale dell'Assessorato all'Agricoltura e provvedeva ad espungere i due ODR (20230162 e 20230172) non soggetti a valutazione e gli OGO, soggetti a valutazione, ad essi riferiti (202301621 e 202301721), nonché a sbloccare, nella sola parte riferita all'anagrafica, gli OGO 202301574 e 202301571 per consentire, alla Direzione generale, la ricomposizione dei pesi degli OGO riferiti ai Cdr interessati dalla rimodulazione.

Con nota n. 681 del 30.06.2023, il Controllo interno di Gestione chiedeva alla Direzione Generale di sanare altre criticità e di trasmettere la documentazione completa necessaria per la rimodulazione del POA 2023.

Quanto espresso in premessa viene esplicitato nella descrizione degli ODR e OGO con la dicitura ODR e OGO ESPUNTI

2.1.1.01 **Obiettivo Strategico** 01.01.01. - Riorganizzazione del sistema delle Agenzie agricole per adeguarlo al nuovo contesto economico, sociale, normativo e finanziario e rafforzamento dell'Organismo pagatore regionale.

2.1.1.1 Obiettivo Direzionale 20230162 Rafforzamento organismo pagatore regionale (OPR) – Obiettivo Direzionale Espunto

L'obiettivo mirava all'elaborazione di un DDL per rafforzare l'OPR (Organismo Pagatore Regionale).

L'ODR si articolava in un solo OGO.

OGO 202301621 – Elaborazione DDL (Obiettivo gestionale Espunto)

2.1.2 Obiettivo Strategico 16.01.63. - Educazione Sovranità alimentare.

2.1.2.1 Obiettivo Direzionale 20230140 - Diffondere e incrementare uso di prodotti locali.

L'obiettivo mira a rafforzare il legame con il territorio e a educare al consumo consapevole dei prodotti agroalimentari tradizionali e di qualità.

L'ODR si articola in un solo OGO.

- OGO 202301401 - Realizzazione di una campagna di sensibilizzazione all'utilizzo del Capitolato Tipo per l'istituzione di mense a km 0.

La strategia politica della Commissione Europea per guidare la transizione verso sistemi alimentari di qualità, salubri e rispettosi dell'ambiente rappresenta le finalità del *Green Deal* della UE. In questo contesto, la sostenibilità delle produzioni alimentari, la sicurezza alimentare, la promozione del consumo di cibi sani e la riduzione di sprechi alimentari, trovano una declinazione specifica nei programmi regionali sull'educazione al consumo consapevole, la ristorazione collettiva e l'utilizzo di prodotti a chilometro zero o, comunque, a filiera corta con specifici obiettivi di sostenibilità.

La ristorazione collettiva e, nel dettaglio, quella destinata alle scuole e alle strutture assistenziali e socio-sanitarie rappresenta, sostanzialmente, il punto nodale di un insieme di strategie volte a valorizzare le produzioni territoriali ed i mercati locali attraverso l'organizzazione di un servizio, in particolare, la costruzione di un Capitolato Tipo, integrato dei CAM (criteri ambientali minimi), che riassuma gli aspetti logistici, organizzativi e finanziari, nonché le competenze professionali per raggiungere l'obiettivo dell'introduzione permanente di prodotti locali nelle mense scolastiche e nelle strutture assistenziali e socio-sanitarie. Il Capitolato Tipo introduce con rilevanza il tema dell'educazione alimentare come processo di informazione e divulgazione di buone prassi e di conoscenza delle produzioni con particolare riferimento ai prodotti biologici, nel quale i gestori delle mense, gli insegnanti, nonché le famiglie

contribuiscono al miglioramento dei ricettari, introducendo specialità gastronomiche legate ai territori e delle tradizioni locali, nell'ottica della sostenibilità. L'OGO si propone di realizzare una campagna di sensibilizzazione all'utilizzo del Capitolato Tipo per l'istituzione di mense a km 0 attraverso la collaborazione dell'Agenzia LAORE Sardegna e di ANCI Sardegna.

Nell'attuazione delle specifiche deliberazioni e nel solco delle dichiarazioni programmatiche sulla Sovranità Alimentare, sono state individuate l'Agenzia LAORE Sardegna e l'ANCI Sardegna per la realizzazione del Capitolato Tipo (approvato con determinazione n. 1261 – Prot. Uscita 26547 del 27.12.2022) da impiegare nei progetti Mensarda e Mense km zero, per le mense scolastiche e per le amministrazioni comunali che gestiscono - direttamente o indirettamente - case di riposo e strutture analoghe. L'Agenzia Laore Sardegna e ANCI Sardegna sono destinatarie di un finanziamento finalizzato alla qualificazione dei servizi legati alle mense collettive, in particolare scolastiche, alla promozione di una corretta alimentazione basata sull'approvvigionamento locale e sull'implementazione di un capitolato tipo, recante l'insieme dei criteri ambientali minimi (CAM), nonché alla creazione di un sistema integrato fra organizzazioni, pubbliche e private, per la condivisione di processi amministrativi, regolamenti, percorsi di sensibilizzazione e formazione sui temi della ristorazione collettiva sostenibile a "km zero", della valorizzazione delle produzioni locali di qualità e dell'educazione alimentare.

I Comuni che aderiscono al *network* usufruiscono del supporto dell'ANCI Sardegna e dell'Agenzia LAORE Sardegna per l'organizzazione di incontri di formazione e animazione propedeutici allo sviluppo di una rete tra gestori di attività di ristorazione collettiva, con particolare riferimento alle mense scolastiche, ai consumatori e loro associazioni, ai produttori e alle amministrazioni pubbliche.

Peso 10%
Inizio pianificato 15.03.2023
Fine pianificata 29.12.2023
Conclusione effettiva 20.06.2023
Indicatore: *Webinar* dedicati alla formazione degli amministratori pubblici

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi:

ODR/OGO/FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/Commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20230140**	**Diffondere e incrementare uso prodotti locali**	**Raggiunto**	
OGO	202301401	Realizzazione campagna all'utilizzo del Capitolato Tipo per istituzione mense a Km 0	Raggiunto	

2.1.3 Obiettivo Strategico 16.02.03. - Pianificazione e riordino del quadro normativo regionale in materia di pesca e acquacoltura per migliorare la competitività del comparto.

2.1.3.1 Obiettivo Direzionale 20230147 – Miglioramento comparto pesca

L'obiettivo mira ad uno sviluppo sostenibile dell'attività di pesca e acquacoltura
L'ODR si articola in 3 OGO.

- OGO 202301473 - Elaborazione di direttive di attuazione del fermo pesca riccio di mare (L.R. n. 17/2021, art. 13, commi 47 e 48, così come modificata dalla L.R. n. 2/2022) (Servizio Pesca e acquacoltura) e art 1, L.R n.,22 del 2022, punto 15.

La pesca del riccio di mare (*Paracentrotus lividus*) è un'attività storicamente radicata in diverse aree del territorio regionale e praticata in maniera intensiva a partire dagli anni '80. Per tale motivo, al fine di garantirne un prelievo sostenibile, dal 1994 la pesca dei ricci in Sardegna viene regolamentata, annualmente, con decreto assessoriale che ne stabilisce le modalità di prelievo e i limiti di cattura.

Tale risorsa, oltre ad assumere una notevole valenza commerciale per via della grande richiesta sul mercato delle sue gonadi particolarmente apprezzate (la cosiddetta "polpa di ricci"), ha un ruolo ecologico fondamentale in quanto contribuisce all'equilibrio degli ecosistemi marini.

Negli ultimi decenni, la pesca intensiva della specie ha determinato, in molte aree del mare territoriale, l'impoverimento delle popolazioni naturali e una riduzione della taglia media e del numero degli individui. Tale condizione, nel breve periodo, può determinare il collasso della risorsa e l'estinzione commerciale della specie, come del resto già rilevato in altre aree di distribuzione di questa specie.

Pertanto, alla luce delle forti preoccupazioni sullo stato di salute della risorsa, l'Amministrazione regionale ha recentemente stabilito di adottare, di concerto con gli operatori, un periodo pluriennale di fermo pesca (sino alla data del 30 aprile 2025), anche in considerazione dei dati allarmanti rilevati nell'ambito del piano di monitoraggio effettuato sulla risorsa, da ultimo a partire dal 2018 con il coordinamento dell'agenzia AGRIS e la collaborazione dei principale centri di eccellenza in materia (Università degli studi di Cagliari e Sassari e *International marine center* di Oristano).

Al fine di dare attuazione alle previsioni di legge (L.R. n. 17/2021 art. 13, commi 47 e 48, così come modificata dalla L.R. n. 2/2022) è stata predisposta una proposta di deliberazione di Giunta che ha definito:

a) le modalità di attuazione del fermo di pesca, attraverso le quali gli operatori collaborano nelle attività e nelle procedure di monitoraggio e recupero ambientale;

b) le prescrizioni da applicare in caso di prelievo involontario;

c) le sanzioni per le violazioni al divieto anche tramite rinvio alla normativa nazionale;

d) il piano di monitoraggio scientifico sugli effetti del fermo di pesca;

e) le modalità e i criteri per l'attribuzione di un compenso per le attività di cui alla lettera a).

In deroga alle disposizioni stabilite dalla L.R. n. 17/2021, la legge regionale n. 17 del 19.12.2023, art.8, comma 7, ha autorizzato la raccolta, il trasporto, lo sbarco e la commercializzazione degli esemplari di riccio di mare (*Paracentrotus lividus*) e dei relativi prodotti derivati freschi, nel limite massimo di quattro giornate lavorative settimanali, fino al 5 maggio 2024.

In considerazione del sopravvenuto provvedimento normativo di riapertura della pesca del riccio di mare, la bozza di Deliberazione di Giunta Regionale predisposta dal Servizio, concernente le direttive di attuazione del fermo della pesca del riccio di mare, non ha potuto completare il suo *iter* di approvazione.

Si è, quindi, provveduto a dare attuazione alla legge regionale n. 17/2023 predisponendo la bozza di Decreto assessoriale di regolamentazione della pesca del riccio di mare per la stagione 2023/2024, successivamente adottato.

Peso 5%
Inizio pianificato 02.01.2023
Fine pianificata 29.12.2023
Conclusione effettiva 29.12.2023
Indicatore: Proposta Delibera giunta regionale

- OGO 202301471 – Predisposizione bozza bando concessione demaniale

La Baia di Cugnana costituisce uno specchio di mare storicamente votato all'attività ittica e utilizzato per l'attività di peschiera. La mancata ultimazione dei lavori di rifacimento dello sbarramento e dei lavorieri nei primi anni del 2000 ha dato l'avvio ad un periodo di inutilizzo del compendio.

Il Servizio ha ricevuto numerose manifestazioni d'interesse per l'utilizzo dello specchio acqueo per finalità di molluschicoltura; pertanto, ha avviato un percorso volto alla definizione, con le altre amministrazioni competenti, della fattibilità di un suo sfruttamento per tale finalità.

L'obiettivo è rappresentato dalla predisposizione di una bozza di bando ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione degli specchi acquei già individuati, insieme all'amministrazione comunale di Olbia, alla locale Capitaneria di Porto e alla ASL all'interno della Baia di Cugnana, da utilizzarsi per l'allevamento di ostriche e per l'allevamento e la raccolta da banchi naturali.

Inoltre, poiché in prossimità dello storico sbarramento è presente un fabbricato di peschiera, edificato in data anteriore al 1967 e ristrutturato e ampliato in epoca posteriore al 1977 in assenza di autorizzazioni, l'obiettivo si propone anche di verificare la possibilità di inserire il fabbricato tra i beni da concedere.
È previsto, altresì, un DDL di ripristino e riordino del comparto delle concessioni demaniali per migliorare la competitività del comparto.

In seguito ai ripetuti confronti con le amministrazioni competenti in materia di edilizia, paesaggio e tutela dei beni archeologici, storici, artistici e naturali è stata verificata la possibilità di concedere l'edificio di peschiera unitamente agli specchi acquei all'interno della Baia di Cugnana. Pertanto, è stato predisposto un Avviso pubblico per l'affidamento in concessione demaniale dei beni.

Per quanto riguarda il riordino della normativa in materia di concessioni demaniali con l'art. 8, comma 8, della L.R. 19 dicembre 2023, n. 17 si è modificato il comma 3 dell'articolo 1 della legge regionale 20 marzo 2018, n. 9 (Disposizioni in materia di pesca), estendendo l'applicazione del D.M n. 595 del 1995 a tutte le concessioni demaniali marittime per finalità di pesca, acquacoltura e attività connesse rilasciate sul demanio marittimo, sul mare territoriale e sul demanio regionale, ancorché richieste da imprese singole o associate non cooperative, al fine di eliminare la disparità di trattamento tra operatori del settore delle concessioni demaniali per finalità di pesca e acquacoltura generata dall'abrogazione della legge n. 41 del

17 febbraio 1982 "*piano per la razionalizzazione lo sviluppo della pesca marittima*" e successive integrazioni ad opera dell'art. 23 del D.lgs. 26 maggio 2004, n. 154, ''*Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura*

Peso 50%
Inizio pianificato 30.03.2023
Fine pianificata 29.12.2023
Conclusione effettiva 29.12.2023
Indicatore: Bando

- OGO 202301472- Attuazione misura 1.40 lett.h) – Annualità 2023

Annualmente, nel periodo compreso tra ottobre e marzo, i pescatori degli ambienti costieri di transizione, la maggior parte dei quali ricadenti in siti Natura 2000, sono soggetti a danni al pescato causati da uccelli ittiofagi (cormorani), contemplati all'interno delle direttive comunitarie 92/43/CEE *"habitat"* e 2009/147/CE "uccelli", sui quali vigono vincoli e tutele specifiche.

L'avviso pubblico – anno 2023 - della Misura 1.40 lettera h "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili - Art. 40, par. 1, lett. h) del Reg. (UE) n. 508/2014 – è stato approvato con la determinazione n. 279 del 13 aprile 2023 ed è rimasto aperto dall'8 maggio 2023 all'8 giugno 2023.

L'istruttoria è stata condotta dal Servizio pesca e acquacoltura, tramite una commissione nominata con Determinazione n. 388 del 10.05.2023. La commissione ha concluso i lavori e, come previsto dall'avviso, con nota protocollo n. 17480 del 03.08.2023, ha trasmesso le pratiche ad Argea affinché provvedesse ai pagamenti a favore dei soggetti ammessi.

Peso 45%
Inizio pianificato 30.03.2023
Fine pianificata 29.12.2023
Conclusione effettiva 8.06.2023
Indicatore: Determinazione

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi

ODR/OGO/FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/Commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20230147**	**Miglioramento comparto pesca**	**Raggiunto**	
OGO	202301473	Elaboraz direttive fermo riccio di mare	Raggiunto	
OGO	202301471	Predisposizione bozza bando concessione demaniale	Raggiunto	
OGO	202301472	Attuazione misura 1.40 lett.h	Raggiunto	

2.1.4 Obiettivo Strategico 16.03.02 - Rafforzamento delle filiere agroalimentari tramite l'aggregazione dei produttori in organizzazione dei produttori.

2.1.4.1 Obiettivo Direzionale 20230146 - Rafforzamento filiere agroalimentari

L'obiettivo è perseguire il rafforzamento delle filiere agroalimentari tramite l'aggregazione dei produttori finalizzata alla trasformazione e alla commercializzazione, favorendo al contempo l'attività di promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari regionali sui mercati locali e internazionali.

L'ODR si articola in 2 OGO.

- OGO 202301461- Adeguamento delle direttive di attuazione in materia di aiuti all'avviamento alle organizzazioni di produttori e ai Consorzi di tutela delle produzioni con marchio di origine

In materia di agricoltura, un obiettivo strategico è rappresentato dal rafforzamento delle filiere agroalimentari tramite l'aggregazione dei produttori. Le organizzazioni di produttori sono lo strumento operativo che fornisce un decisivo contributo al miglioramento delle condizioni di competitività di molte filiere agroalimentari regionali.

La legge regionale 5 marzo 2008, n. 3, art. 7, comma 15, al fine di affrontare uno dei principali punti di debolezza del nostro sistema produttivo, quale la polverizzazione delle unità produttive e la conseguente insufficiente organizzazione e concentrazione dell'offerta, prevede l'erogazione di un aiuto all'avviamento delle organizzazioni di produttori, delle loro unioni e dei consorzi di tutela delle produzioni con marchio di origine.

La D.G.R. n. 63/5 del 15.12.2015 ha approvato le direttive di attuazione per disciplinare le condizioni di concessione ed erogazione dell'aiuto. In particolare, l'aiuto all'avviamento delle organizzazioni di produttori e dei consorzi di tutela era stato sottoposto a procedura di esenzione ai sensi dell'art. 9 del Regolamento CE n. 702/2014 e, a fronte della nuova normativa comunitaria in materia di aiuti di stato nel settore agricolo, al fine di soddisfare nuove domande di aiuto, occorre ad oggi conformare il regime di aiuto esistente al Reg. (UE) n. 2022/2472 del 14 dicembre 2022 della Commissione (Regolamento agricolo di esenzione per categoria).

Nel corso del 2023, sono state predisposte le Direttive di attuazione in materia di aiuti all'avviamento delle Organizzazioni dei produttori (OP) e dei Consorzi di tutela delle produzioni con marchio di origine, in conformità a quanto previsto dall'art. 19 del Regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022, comunicazione in esenzione del nuovo regime di aiuti alla Commissione Europea, adottate dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 21/34 del 22.06.2023.

Inoltre, il Servizio ha avviato e completato l'*iter* per l'esenzione del regime di aiuti ai sensi del Regolamento (UE) n. 2022/2472. Il Regime di aiuti è stato attuato a seguito dell'avvenuta pubblicazione delle relative informazioni da parte della Commissione Europea sul suo sito *web*, come indicato all'articolo 9, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 2472/2022.

Peso 50%
Inizio pianificato 2.01.2023
Fine pianificata 31.12.2023
Conclusione effettiva 22.06.2023
Indicatore: Proposta delibera di giunta regionale

- OGO 202301462- Programmazione azioni informazione e promozione produzioni agro - alimentari

La legge regionale 9 marzo 2015, n. 5, articolo 12, "Promozione e pubblicità dei prodotti agricoli", prevede che "la Giunta regionale definisce i regimi di aiuti in materia di promozione e pubblicità dei prodotti agro-alimentari in conformità agli orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale".

Attualmente, sulla base della normativa comunitaria vigente in materia, con deliberazione N. 4/3 del 16.02.2023, la Giunta regionale ha approvato un regime di aiuti in esenzione, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022, e in parte in *de minimis*, in materia di promozione dei prodotti agro-alimentari a favore delle micro, piccole e medie imprese (PMI), ai sensi della L.R. n. 5/2015, articolo 12.

Per l'annualità 2023, sono stati programmati i nuovi interventi in materia di informazione e promozione dei prodotti agroalimentari, nel rispetto della normativa comunitaria, da affidare all'Agenzia LAORE, con particolare attenzione alla partecipazione degli operatori a fiere ed esposizioni di settore maggiormente rappresentative, favorendo la partecipazione, in forma aggregata, del comparto stesso.

Con Deliberazione G.R. n. 23/11 del 06.07.2023 è stato programmato un intervento finalizzato a garantire un sostegno diretto alle imprese che intendono partecipare autonomamente alle manifestazioni fieristiche del settore per promuovere i propri prodotti, in particolare per tutte quelle manifestazioni ed opportunità per le quali non sarà prevista una partecipazione istituzionale regionale, favorendo la partecipazione in forma aggregata del comparto stesso.

Le azioni finanziate potranno essere svolte sia nel mercato interno dell'Unione europea che nei Paesi terzi, coerentemente con quanto previsto anche dal regime di aiuti. L'intensità di aiuto è pari al 100% dei costi ammissibili. Oltre ai prodotti agricoli elencati nell'Allegato I del TFUE, le azioni finanziabili possono riguardare, tra l'altro, i prodotti alimentari. In questo caso, l'aiuto sarà concesso ed erogato in "*de minimis*".

Per consentire la partecipazione agli aiuti ad un maggior numero di imprese, è stato stabilito un massimale di aiuto per progetto pari a euro 25.000 ovvero, in caso di partecipazione dei beneficiari in forma associata, pari a euro 50.000 e sono stati definiti criteri di selezione premianti per le domande presentate dai soggetti aggregati.

Peso 50%
Inizio pianificato 02.01.2023
Fine pianificata 29.12.2023
Conclusione effettiva 6.07.2023
Indicatore: Proposta delibera di giunta regionale

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi

ODR/OGO/FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/Commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20230146**	**Rafforzamento filiere agroalimentari**	**Raggiunto**	
OGO	**202301461**	Adeguamento delle direttive di attuazione in materia di aiuti all'avviamento alle organizzazioni di produttori e ai Consorzi di tutela delle produzioni con marchio di origine	Raggiunto	
OGO	**202301462**	Programmazione azioni informazione e promozione produzioni agro - alimentari	Raggiunto	

2.1.5 Obiettivo Strategico 16.03.04. Sviluppo e miglioramento comunità rurali attraverso la valorizzazione e potenziamento del ruolo dei GAL e dei Distretti rurali.

2.1.5.1 Obiettivo Direzionale 20230080 – Sviluppo e miglioramento comunità rurali

L'Obiettivo è responsabilizzare gli attori privati e pubblici coinvolti nell'elaborazione e nell'attuazione delle strategie di sviluppo locale attraverso la valorizzazione del ruolo svolto dai gruppi di azione locale (GAL); diffondere la cultura imprenditoriale e la progettualità innovativa nelle aree rurali.

L'ODR si articola in 4 OGO.

- OGO 202300801 - Riconoscimento distretti rurali, agroalimentari di qualità e biodistretti

Il Capo III della Legge regionale 7 agosto 2014 n. 16, nell'ottica di promuovere lo sviluppo rurale e le produzioni collegate al contesto produttivo storico-tradizionale sardo, disciplina, individua e istituisce nuovi strumenti per la *governance* nei territori rurali quali i distretti rurali, i distretti agro-alimentari di qualità, i bio distretti, i distretti della pesca e dell'acquacoltura di qualità. Le modalità di riconoscimento sono disciplinate dalle Direttive di Attuazione - D.G.R. 11/8 dell'11.03.2020 e dal Decreto 946 Dec A 17 del 25.03.2021. Le modalità di riconoscimento della qualifica di Distretto del Cibo, ai sensi dell'art.13 del D.lgs. n. 228 del 18.05.2001, nel testo sostituito a decorrere dal 01.01.2018, dall'art. 1, comma 499, della L. 205 del 27.12.2017.

Gli obiettivi specifici vertono sulla valorizzazione del territorio e delle risorse locali, sul rafforzamento delle filiere orizzontali primarie e l'aggregazione tra imprese, contribuendo anche all'utilizzo delle forme di paesaggio agricolo in chiave turistica e alla diffusione, commercializzazione e istituzione di nuovi prodotti a marchio DOP e IGP, nonché di produzioni a qualità ambientale certificata e riconosciuta a livello europeo.
Il raccordo e l'integrazione tra i sistemi produttivi locali deve essere garantito mediante il coinvolgimento delle rappresentanze economiche, sociali ed istituzionali del territorio.

Il Servizio Sviluppo dei Territori e delle comunità rurali è preposto all'istruttoria del riconoscimento dei distretti rurali e garantisce il supporto nella fase di animazione territoriale, cruciale per la fase di costruzione dei distretti nonché le eventuali valutazioni *ex/ante* relative all'unione e relativa confluenza di due o più distretti in un unico soggetto.

Nel corso del 2023, il Servizio ha provveduto all'istruttoria e al riconoscimento di cinque nuovi distretti rurali e ha garantito il consueto supporto nella fase di animazione territoriale, cruciale per la costituzione dei distretti, nonché le eventuali valutazioni *ex/ante* relative all'unione e relativa confluenza di due o più distretti in un unico soggetto.

La compagine dei Distretti riconosciuti a fine 2022 è rappresentata nella tabella che segue:

tab.1 elenco distretti riconosciuti al 31/12/2022

N	Denominazione	Det. Riconoscimento	n. aziende agricole
1	Distretto rurale Barbagia	296 del 29/05/2020	119
2	Biodistretto Sardegna Bio	293 21/05/2021	35
3	DAQ - Le Eccellenze agroalimentari e zootecniche dei Parchi Naturali della Sardegna	50 del 27/01/2021	59
4	Distretto delle ruralità del Nord Sardegna	109 del 02/03/2022	866
5	Distretto Rurale Ogliastra,	671 14/09/2022	101
6	Distretto Rurale Media Valle del Tirso,	674 del 15/09/2022	123
7	Distretto Rurale Sant'Isidoro – Mario Fadda,	405 del 17/06/2022	29
8	Distretto Rurale Giudicato di Arborea,	494 13/07/2022	216
9	Distretto Rurale Campidano	10 del 12/01/2022	50
10	Distretto Rurale del Villanova.	1297 del 29/12/2022	116
11	Distretto rurale Alghero	58 del 24/01/2023	149
TOTALE aziende agricole aderenti			1.863

Nel corso del 2023, il Servizio ha provveduto al riconoscimento di ulteriori cinque Distretti:

tab. 2 elenco distretti riconosciuti nel corso del 2023

N	Denominazione	Det. Riconoscimento	n. aziende agricole
1	Biodistretto Sud Sardegna e arcipelago del Sulcis	156 del 03/03/2023	50
2	Distretto Rurale Anglona – Coros Terre di tradizioni	656 del26/07/2023	215
3	Distretto Rurale Sardegna Centro Occidentale	952 del 02/11/2023	36
4	Distretto Agroalimentare di Qualità Ogliastra APS	1283 del 19/12/2023	10
5	DR Sassarese e golfo Asinara	1399 del 29/12/2023	49
TOTALE aziende agricole aderenti			360

Il totale, ad oggi, dei distretti riconosciuto consiste in sedici soggetti giuridici. Il numero complessivo delle aziende agricole coinvolte corrisponde a 2.223 unità. L'incremento percentuale avvenuto nel corso del 2023 corrisponde ad oltre il 19%.

Ulteriori attività condotte:

1. supporto nella fase di animazione territoriale;
2. costruzione del corredo documentale delle istanze di riconoscimento;
3. valutazioni relative all'unione e confluenza di due o più distretti in un unico soggetto;
4. istruttoria di riconoscimento;
5. inserzione dei distretti riconosciuti nell'elenco nazionale dei distretti del cibo;
6. valutazione e pronunciamento sui Piani di Distretto.

Peso 20%
Inizio pianificato 2.01.2023
Fine pianificata 29.12.2023
Conclusione effettiva 29.12.2023
Indicatore: determinazione

- OGO 202300802 – elaborazione direttive per la selezione delle strategie di sviluppo locale

L'intervento SRG06 (LEADER - Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale) del Piano Strategico PAC 2023 – 2027, prevede che siano selezionate delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) di qualità, capaci di agire in maniera integrata su tutti gli *asset* del capitale territoriale, rafforzare la connessione fra i diversi settori dell'economia e della società locale, favorire la sperimentazione di percorsi di sviluppo innovativi e l'adozione di buone pratiche a livello territoriale.

Tali strategie saranno proposte e implementate dai GAL ammessi al sostegno.

L'obiettivo, per il 2023, consisteva nella contestuale pubblicazione dell'avviso nell'ambito dell'intervento SRG05, "supporto preparatorio" che sostiene le operazioni per l'animazione, la formazione e la *capacity building* dei partenariati locali e l'elaborazione delle proposte di Strategie di Sviluppo Locale da implementare nell'ambito dell'Intervento (SRG06) LEADER.

Il Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali ha provveduto a predisporre, pertanto, gli atti necessari alla attivazione contestuale degli interventi SRG05 e SRG06 del Piano Strategico PAC 2023 – 2027.

Sono state elaborate le disposizioni necessarie alla programmazione dei suddetti interventi, in particolare, sono stati individuati i criteri di selezione di cui ai principi P03 "Qualità della SSL e del Piano di Azione" e P04 "Modalità di gestione, attuazione, sorveglianza della SSL" individuati dal Piano Strategico PAC 2023 – 2027.

È stato, quindi, pubblicato l'Avviso pubblico congiunto per la selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo - Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia - Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 della Regione Sardegna - Intervento SRGO5 - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale LEADER Intervento SRG06 – Attuazione.

Peso 50%
Inizio pianificato 15.03.2023
Fine pianificata 29.12.2023
Conclusione effettiva 29.12.2023
Indicatore: Decreto Assessoriale

- OGO 202300805- Verifica stato di attuazione degli investimenti nelle aziende agricole che utilizzano l'indicazione di qualità "Prodotti di Montagna".

Con la legge regionale 22 novembre 2021 n. 17, artt. 13-17, era stata autorizzato la spesa di euro 500.000,00 per investimenti nelle aziende agricole ubicate in zone di montagna e che utilizzano l'indicazione facoltativa di qualità "Prodotto di montagna". Con deliberazione della Giunta Regionale n.

47/44 del 30.11.2021, sono state attribuite all'Agenzia LAORE Sardegna le competenze per l'attuazione dell'intervento e con successiva D.G.R. n. 29/17 del 22.09.2022 sono state approvate le direttive di attuazione recanti l'intensità dell'aiuto, i beneficiari, i criteri di selezione e le condizioni generali di attuazione dell'intervento. Le risorse programmate sono state impegnate ed erogate all'Agenzia LAORE che provvederà alla definizione ed alla pubblicazione del relativo bando.

L'obiettivo del 2023 era rappresentato da una verifica sullo stato di attuazione dell'intervento e dei suoi effetti sulle imprese agricole che utilizzano l'indicazione facoltativa di qualità "Prodotto di montagna".

Con nota n. 21657 del 03.10.2023, sono state chieste all'Agenzia LAORE informazioni sullo stato di attuazione del programma. La richiesta non ha avuto riscontro.

Peso 50% Inizio pianificato 02.01.2023 Fine pianificata 29.12.2023 Conclusione effettiva 3.10.2023 Indicatore: Relazione

- OGO 202300804 – Settore vitivinicolo-misura investimenti

Il Programma strategico per la PAC 2023/2027, tra gli interventi settoriali, prevede una specifica misura finalizzata agli Investimenti nel settore vitivinicolo. L'intervento è finanziato con risorse comunitarie (Fondi FEAGA), dal Reg. (UE) n. 1308/2013, dal Reg. (UE) n. 2021/2115, da diversi Regolamenti delegati e di esecuzione della Commissione Europea, nonché dai relativi decreti ministeriali e dalle istruzioni operative AGEA.

L'intervento ha lo scopo di realizzare un maggior sviluppo ed integrazione della filiera, favorire un incremento delle prestazioni economiche ed un ammodernamento delle imprese; migliorare la competitività tramite il rafforzamento delle dotazioni aziendali, il miglioramento delle strutture e delle modalità di commercializzazione, nonché la valorizzazione delle produzioni di qualità, e/o certificate

I fondi comunitari, assegnati annualmente all'Italia, sono ripartiti dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste alle Regioni e Province Autonome, secondo parametri e criteri approvati in Conferenza Stato Regioni.

Alla Regione Sardegna, per l'annualità 2023, sono state assegnate risorse comunitarie pari a € 2.023.387. Tale dotazione finanziaria potrà essere incrementata con la rimodulazione delle economie rinvenute sulle altre misure del Programma nazionale di sostegno del settore vino o con la rimodulazione delle economie realizzate dalle altre regioni.

I pagamenti sono erogati dall'OP AGEA e non figurano nel Bilancio regionale.

Con la determinazione del Servizio Sostenibilità n. 567/14437 del 26.06.2023. sono state approvate le disposizioni regionali per la presentazione della domanda di aiuto e pagamento per la misura investimenti – annualità finanziaria 2023-2024 - con il raggiungimento dell'obiettivo.

Peso 40% Inizio pianificato 3.04.2023 Fine pianificata 30.10.2023 Conclusione effettiva 26.06.2023 Indicatore: determinazione

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi

ODR/OGO/FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/Commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20230080**	**Sviluppo e miglioramento comunità rurali**	**Raggiunto**	
OGO	20230081	Riconoscimento distretto rurale e biodistretti	Raggiunto	
OGO	20230082	Elaborazione direttive selezione strategie di sviluppo locale	Raggiunto	
OGO	202300805	Verifica stato attuazione investimenti nelle aziende che utilizzano l'indicazione "prodotti di montagna"	Raggiunto	
OGO	202300804	Settore vitivinicolo-misura investimenti	Raggiunto	

2.1.6 Obiettivo Strategico 16.03.05. - Semplificazione e snellimento degli adempimenti amministrativi in agricoltura.

2.1.6.1 Obiettivo Direzionale 20230172 - Incrementare la partecipazione dei CAA ai procedimenti relativi all'erogazione di aiuti in agricoltura. - Obiettivo Direzionale Espunto

L'obiettivo mirava a ridurre il gravame amministrativo a carico delle imprese.

L'ODR si articolava in un solo OGO.

- OGO 202301721 - Elaborazione DDL (Direzione Generale) – **Obiettivo gestionale Espunto**

2.1.7 Obiettivo Strategico 16.03.55. - Realizzazione, anche con fondi regionali, di interventi volti al miglioramento del livello delle infrastrutture rurali.

2.1.7.1 Obiettivo Direzionale 20230149 - Miglioramento infrastrutture rurali.

Aggiornamento esigenze miglioramento infrastrutture rurali e aggiornamento Piano regionale di bonifica e riordino fondiario.

L'ODR si articola in 2 OGO.

- OGO 202301491- Delibera di giunta di approvazione dell'aggiornamento delle esigenze di miglioramento infrastrutture rurali.

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR), approvato con deliberazione n. 31/34 del 13 ottobre 2022, descrive il quadro delle politiche che il governo regionale intende attivare per il raggiungimento degli obiettivi del Programma Regionale di Sviluppo (PRS) e prevede, in particolare, il macro progetto 6.1 "La strategia rurale sarda", il progetto "Piano straordinario di infrastrutturazione rurale" e l'azione "Manutenzione ordinaria e straordinaria infrastrutture rurali", di competenza dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma Agropastorale, da attuarsi preliminarmente con une ricognizione generale delle esigenze riguardanti il miglioramento delle infrastrutture rurali di competenza dei Comuni.

In data 19 ottobre 2023, è stato pubblicato sul sito della Regione Sardegna l'avviso (prot. n. 23132 del 19.10.2023) avente oggetto "Piano straordinario di infrastrutturazione rurale - Ricognizione delle esigenze riguardanti il miglioramento delle infrastrutture rurali di competenza dei Comuni. Aggiornamento 2023". Unitamente all'avviso, è stata pubblicata una scheda, in formato *Excel*, da compilare e restituire via PEC entro il 20 novembre 2023.

La documentazione informativa relativa alla ricognizione è consultabile sul sito della regione al seguente *link*:

https://www.regione.sardegna.it/atti-bandi-archivi/atti-amministrativi/tutti-gli-atti/169778478724929

A seguito dei riscontri pervenuti dai Comuni, si è proceduto ad integrare il *database* realizzato durante la prima ricognizione del 2022.

Con Determinazione 28467/1268 del 18.12.2023, è stato approvato l'aggiornamento delle esigenze riguardanti il miglioramento delle infrastrutture rurali di competenza dei Comuni.

Alla determinazione è allegata una relazione di dettaglio che riporta gli esiti della ricognizione e alcuni scenari di finanziamento.

Peso 50% Inizio pianificato 2.01.2023 Fine pianificata 29.12.2023 Fine effettiva 18.12.2023 Indicatore: Determinazione

- OGO 202301492 – Proposta di delibera di giunta di approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale di bonifica e riordino fondiario (art. 4 L.R. n. 6/2008).

Il Piano regionale di Bonifica e riordino fondiario (art. 4 L.R. n. 6/2008) contiene gli interventi di competenza dei Consorzi di Bonifica, secondo le funzioni contenute all'art. 2 della medesima L.R. 23 maggio 2008 n. 6, ovvero gli interventi necessari per garantire il servizio idrico ad uso irriguo.

Con la deliberazione della Giunta Regionale n. 10/50 del 12.03.2010, è stato approvato il summenzionato Piano che scaturisce dalla necessità di programmare, in modo organico, gli interventi infrastrutturali in campo agricolo, al fine di ottimizzare e razionalizzare l'utilizzo delle risorse idriche e di perseguire la valorizzazione e tutela del territorio.

Il Piano è stato attuato, secondo quanto previsto dalla norma, con programmi annuali di opere infrastrutturali. L'ultimo aggiornamento risale al 2016 quando è stato approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 65/23 del 6 dicembre 2016 il "Programma infrastrutture irrigue strategiche 2014-2020" da intendersi quale Piano Stralcio 2014-2020 del Piano Regionale di Bonifica e Riordino Fondiario.

Ai fini dell'aggiornamento 2023 del Programma di interventi associato al Piano, è stata utilizzata la banca dati DANIA (*Database* Nazionale degli investimenti per l'Irrigazione e l'Ambiente), creata dal Ministero dell'Agricoltura, in collaborazione con il CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria), per la valutazione delle proposte progettuali consortili volte a migliorare la gestione della risorsa idrica in agricoltura.

Gli enti irrigui, nel corso del 2023, hanno costantemente caricato e/o aggiornato le proposte progettuali attinenti alle funzioni consortili di cui all'art. 2 della L.R. 23 maggio 2008 n. 6. Tali proposte progettuali sono state accettate dalla Regione a seguito di analisi tecnica effettuata analizzando la scheda descrittiva allegata, nel *database* DANIA, a ciascun intervento e sono state accolte inserendo la priorità regionale solo qualora rispondenti alle funzioni consortili.

Nel corso dell'anno è stato, inoltre, richiesto ai Consorzi di Bonifica, a fine novembre (prot. n. 26605 del 28.11.2023), di aggiornare e caricare su DANIA gli interventi considerati prioritari e urgenti al fine di procedere alla definizione del programma di interventi associato al Piano regionale di Bonifica e riordino fondiario.

La menzionata banca dati consente, infatti, di avere un quadro di riferimento esaustivo degli investimenti finalizzati all'utilizzo sostenibile della risorsa idrica; obiettivo, quest'ultimo, prioritario per porre in essere le azioni necessarie a perseguire e massimizzare il risparmio idrico nell'ottica di contrasto e adeguamento del comparto agricolo al cambiamento climatico in atto.

A fine anno sono state quindi raccolte, all'interno del Programma aggiornato, tutte le esigenze proposte dagli Enti, ritenute necessarie per garantire e migliorare la gestione del servizio idrico irriguo.

Alla luce di quanto rappresentato, è stata approvata la deliberazione della Giunta regionale recante "*Piano regionale di bonifica e di riordino fondiario. Legge regionale 23 maggio 2008, n. 6, art. 4. Aggiornamento programma 2023 e programma interventi finanziati annualità 2023*", nella quale è stato approvato:

- l'elenco di interventi attualmente presenti in DANIA, accettati dalla Regione e non ancora finanziati, come "Programma infrastrutture irrigue - aggiornamento 2023", di cui all'allegato A**,** parte integrante e sostanziale della deliberazione, associato al Piano regionale di bonifica e riordino fondiario, di cui all'art. 4 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 6. L'elenco, riportato nell'allegato A, contiene per ciascun intervento: codice DANIA, titolo intervento, soggetto attuatore, livello progettuale, durata contrattuale lavori e importo;

- tra quelli di cui al punto precedente, l'elenco di interventi "Programma interventi finanziati - annualità 2023", di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale della deliberazione, per un totale di euro 13.000.000, per l'anno 2023, di cui euro 1.000.000 per interventi urgenti, con le risorse previste dall'art. 9, comma 31, della legge regionale n. 17/2023, individuati secondo i criteri di priorità relativi alla tipologia,

estratti dalla banca dati DANIA, e gestiti con le modalità previste per gli interventi del Piano regionale di bonifica e riordino fondiario. L'elenco, riportato nell'allegato B, contiene per ciascun intervento: codice DANIA, titolo intervento, soggetto attuatore, livello progettuale e importo.

Si attingerà, inoltre, da tale Programma, automaticamente aggiornato, per finanziare i programmi annuali che saranno definiti con successivi atti deliberativi della Giunta Regionale, qualora si rendano disponibili risorse, sulla base di criteri che saranno fissati nei medesimi atti.

È stato, inoltre, necessario recepire l'articolo 1 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 485148 del 30 settembre 2022. Il decreto prevede che gli Enti irrigui adempiano agli obblighi di quantificazione dei volumi irrigui nel *webGIS* SIGRIAN, ai sensi della normativa statale e regionale, ovvero nel rispetto delle Linee Guida di cui al D.M. 31 luglio 2015 e della Deliberazione della Giunta regionale n. 4/14 del 17 gennaio 2017 e che tale adempimento rappresenti condizione di ammissibilità per l'accesso ai finanziamenti pubblici per la realizzazione di interventi infrastrutturali irrigui ed è registrato, sulla banca dati DANIA, come "Adempienza SIGRIAN volumi". Per tale ragione, sono stati presi in considerazione, per la formazione del sopra menzionato elenco, solo gli interventi proposti dagli Enti di bonifica che rispettano "l'adempienza SIGRIAN Volumi".

Peso 50%
Inizio pianificato 2.01.2023
Fine pianificata 29.12.2023
Conclusione effettiva 22.12.2023
Indicatore: Determinazione

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi

ODR/OGO/FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/Commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20230149**	**Miglioramento infrastrutture rurali**	**Raggiunto**	
OGO	202301491	Delibera di giunta approvaz. Aggiorn esigenze di miglioramento infrastrutture rurali	Raggiunto	
OGO	202301492	Delibera di giunta approvaz. Aggiornam piano regionale di bonifica e riordino fondiario	Raggiunto	

2.1.8 Obiettivo Strategico 16.03.66. – Contribuire alla definizione del piano strategico nazionale per la PAC e avvio PSP 2023-2027.

2.1.8.1 Obiettivo Direzionale 20230157- Conclusione PSR 2014-2022 e avvio PSP 2023-2027

L'ODR si articola in 4 OGO

- OGO 202301571 – Elaborazione/ modifiche complemento regionale PSN

Il 31 dicembre 2021, il MIPAAF ha presentato alla Commissione europea, ai sensi dell'articolo 118, comma 1, del Regolamento (UE) n. 2021/2115, la proposta di Piano Strategico della PAC 2023-2027 per l'Italia. La Commissione europea ha formulato le sue osservazioni alla proposta di Piano strategico della PAC con nota Ref. Ares (2022)2416762 del 31 marzo 2022; tra le principali carenze del Piano strategico, la Commissione ha osservato l'assenza degli elementi stabiliti a livello regionale previsti all'articolo 107, comma 1, lettera h) del Regolamento (UE) n. 2021/2115.

La versione del Piano Strategico della PAC 2023-2027 per l'Italia (di seguito PSP), riveduta tenendo conto delle osservazioni della Commissione europea, descrive l'interazione tra interventi nazionali e regionali e riporta gli elementi di specificità regionale per gli interventi di sviluppo rurale attuati dalle Regioni, comprese le condizioni di ammissibilità, i principi di selezione e gli impegni dei beneficiari, la distribuzione annuale indicativa della spesa pubblica totale e del contributo del FEASR, i relativi *output* e gli importi unitari dei pagamenti previsti.

Nello specifico, il PSP prevede che "*Tutti gli interventi sono stati definiti sulla base di quanto emerso dalle analisi SWOT, individuazione delle esigenze e priorità sviluppate in modo coordinato tra i livelli nazionale e regionale*". La nuova versione del PSP, notificata alla Commissione europea l'11 novembre 2022, è stata approvata con la Decisione di esecuzione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022.

Lo strumento per la declinazione regionale delle esigenze e delle priorità strategiche definite in ambito nazionale è individuato nel Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027, da redigere secondo il modello trasmesso alle Regioni dal MIPAAF – Ufficio DISR II – Programmazione dello sviluppo rurale con *e-mail* del 29 marzo 2022 e oggetto di discussione nel corso di successivi incontri di coordinamento con le Regioni.

Prima della sua approvazione, il Complemento dovrà essere presentato all'Autorità di Gestione Nazionale per la verifica di coerenza con il Piano strategico della PAC.

La Direzione generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ha avviato le attività di preparazione del Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 della Regione Sardegna (di seguito CSR Sardegna) e i necessari approfondimenti con il Tavolo verde per la migliore definizione degli interventi, posto che:

- l'Intesa sulla Proposta di ripartizione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo 2023-2027 è stata sancita, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 21 giugno 2022;

- il MIPAAF ha definito le modalità e i tempi per l'elaborazione delle specificità regionali per lo sviluppo rurale con nota MIPAAF DISR 02 - Prot. Uscita n.0306927 del 11 luglio 2022 - e nota MIPAAF DISR 02 - Prot. Uscita n. 0344394 del 3 agosto 2022 - aventi ad oggetto "*Trasmissione del documento quadro di indirizzo per la quantificazione degli interventi di sviluppo rurale e dell'assistenza tecnica; richiesta - per ognuna delle annualità finanziarie 2023-2029 - delle proiezioni delle spese, dei relativi prodotti e degli importi unitari sia per gli interventi nuovi che per gli interventi in transizione; trasmissione dei calcoli per i pagamenti di taluni interventi a superficie ed a capo*";

- il Ministro dell'Agricoltura, nell'incontro con il Tavolo di Partenariato nazionale del 22 luglio e 28 settembre 2022, ha rappresentato l'urgenza di concludere i lavori di revisione del Piano strategico della PAC 2023-2027 al fine di assicurare la sua approvazione con Decisione della Commissione europea entro il 31 dicembre 2022.

Con Deliberazione n. 14/4 del 13.04.2023, la Giunta regionale ha preso atto del Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027(CSR) della Regione Sardegna, che si compone dei seguenti elementi fondamentali:

- la dichiarazione strategica regionale che riporta i principi chiave della strategia per lo sviluppo dei settori agricolo e forestale e dei territori rurali della Sardegna;
- le esigenze di intervento nazionali declinate a livello regionale sulla base delle analisi SWOT dei settori agricolo e forestale e dei territori rurali della Sardegna, condotte in relazione agli obiettivi specifici della PAC; gli interventi di sviluppo rurale e i relativi elementi di specificità definiti per meglio rispondere alle suddette esigenze;
- i *target* intermedi e finali e gli obiettivi di spesa previsti per il periodo di programmazione 2023-2027 per gli interventi di sviluppo rurale attuati dalla Regione Sardegna;
- il sistema di *Governance* regionale per la programmazione, gestione e attuazione degli interventi di sviluppo rurale.

La dotazione finanziaria complessiva assegnata al CSR Sardegna è pari a complessivi € 819.493.113,00 di Spesa pubblica, di cui € 413.844.022,00 sono assicurate dal FEASR con un livello di partecipazione del 50,5%, € 283.954.364,00 a carico dello Stato, € 121.694.727,00 a carico della Regione.

Le quote di cofinanziamento e la ventilazione annuale delle risorse, per il periodo 2023-2027, è riportata nella seguente tabella.

Regione Sardegna	Spesa pubblica	Tasso UE	FEASR	Quota Nazionale	Tasso nazionale	Quota Stato	Quota Regione
2023	151.717.401,00	50,50%	76.617.287,00	75.100.113,00	49,50%	52.570.079,00	22.530.034,00
2024	166.943.928,00	50,50%	84.306.684,00	82.637.244,00	49,50%	57.846.071,00	24.791.173,00
2025	166.943.928,00	50,50%	84.306.684,00	82.637.244,00	49,50%	57.846.071,00	24.791.173,00
2026	166.943.928,00	50,50%	84.306.684,00	82.637.244,00	49,50%	57.846.071,00	24.791.173,00
2027	166.943.928,00	50,50%	84.306.684,00	82.637.244,00	49,50%	57.846.071,00	24.791.173,00
Totale 2023-2027	819.493.113,00	50,50%	413.844.022,00	405.649.091,00	49,50%	283.954.364,00	121.694.727,00

La definizione del CSR Sardegna tiene conto:

I. delle scelte che orientano il Piano Strategico della PAC 2023-2027, compresa l'armonizzazione degli interventi di sviluppo rurale tenendo conto delle specificità regionali;

II. delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Sardegna che ammontano a € 819.493.113 di spesa pubblica totale, di cui € 413.844.022 di contributo FEASR (50,50% della spesa pubblica totale) e € 405.649.091 di cofinanziamento Nazionale di cui 70% a carico del bilancio Statale e 30% a carico del bilancio Regionale;

III. degli indirizzi strategici declinati in obiettivi e linee di azione nella Strategia per lo Sviluppo Sostenibile della Sardegna, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 39/56 del 8 ottobre 2021, quale quadro di riferimento e di coerenza per la programmazione e la pianificazione regionale in relazione al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030;

IV. dei vincoli per la ripartizione delle risorse finanziarie tra gli interventi dello Sviluppo rurale stabiliti agli articoli 92, 93 e 94 del Regolamento (UE) 2021/2115:

- LEADER minimo 5%; gli interventi attuati a livello nazionale non concorrono all'iniziativa LEADER e, pertanto, ne consegue che la percentuale minima corrisponde ad almeno il 6,18% della quota FEASR assegnata alla Regione;
- Ambiente, clima, benessere animale: minimo 35%: inoltre, l'articolo 105 del Reg. (UE) 2021/2115 prevede che il Piano Strategico della PAC concorra agli obiettivi di gestione sostenibile delle risorse naturali e per il clima in misura maggiore rispetto a quanto fatto complessivamente con il sostegno del FEAGA e del FEASR nel periodo 2014-2020. Su tali basi, il Ministero ha previsto che ogni Regione dovrà concorrere agli obiettivi ambientali e climatici con una quota pari almeno al 46% della dotazione finanziaria assegnata;
- Assistenza tecnica massimo 4%;

V. del principio di concentrazione delle risorse finanziarie sugli interventi che meglio rispondono alle esigenze regionali di sviluppo economico, sociale e ambientale sostenibile e semplificazione dei procedimenti amministrativi;

VI. dell'obiettivo di operare sinergie con gli interventi del PNRR e di altri fondi comunitari, nazionali e regionali;

VII. della consultazione con il Partenariato.

Rispetto al quadro complessivo degli interventi per lo Sviluppo Rurale previsti dal PSP, considerata l'esigenza di concentrare le risorse finanziarie verso obiettivi ritenuti prioritari, anche alla luce dell'esperienza maturata nella precedente programmazione, si propone l'attivazione, in ambito regionale, di n. 30 interventi per lo Sviluppo Rurale declinati nelle seguenti tipologie:

Tipologia A. n. 8 interventi per pagamenti relativi a impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione:

SRA01 - ACA 1 Produzione integrata

SRA03 - ACA3 Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli

SRA14 - ACA14 Allevatori custodi dell'agro biodiversità

SRA15 - ACA15 Agricoltori custodi dell'agro biodiversità

SRA16 - ACA16 Conservazione dell'agro biodiversità

SRA18 - ACA18 Impegni per l'apicoltura

SRA29 - Produzione biologica

SRA30 - Benessere animale

Inoltre, nella tipologia A, sono previsti n. 2 interventi esclusivamente per il pagamento di impegni in transizione dal PSR 2014-2022 al PSP 2023-2027:

SRA07 - ACA7 Conversione dei seminativi in prati permanenti e pascoli (ex 10.1.1 azione 1)

SRA28 - ACA28 Mantenimento forestazione/imboschimento (ex 8.1.1)

Tipologia B. n. 2 interventi per pagamenti nelle zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici:

SRB01 - Zone con svantaggi naturali montagna

SRB02 - Zone con altri svantaggi naturali significativi

Tipologia D. n. 9 interventi per il sostegno agli investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione:

SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole

SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole

SRD06 - Investimenti per la prevenzione e il ripristino del potenziale produttivo agricolo

SRD07 - Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali

SRD08 - Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali

SRD11 - Investimenti non produttivi forestali

SRD12 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste

SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

SRD15 - Investimenti produttivi forestali

Tipologia E. n. 1 intervento per il sostegno all'insediamento dei giovani agricoltori e dei nuovi agricoltori e l'avvio di imprese rurali:

SRE01 - Insediamento giovani agricoltori

Tipologia G. n. 6 interventi per il sostegno alla cooperazione;

SRG01 - Sostegno ai Gruppi operativi del Partenariato europeo per l'innovazione in agricoltura (PEI AGRI)

SRG03 - Partecipazione a regimi di qualità

SRG05 - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale LEADER

SRG06 - Attuazione delle strategie di sviluppo locale

SRG09 - Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare

SRG10 - Promozione dei prodotti di qualità

Tipologia H. n. 2 interventi per lo scambio di conoscenze e la diffusione dell'informazione:

SRH01 - Erogazione di servizi di consulenza

SRH04 - Azioni di informazione

In coerenza con quanto previsto dall'articolo 5 del Regolamento (UE) n. 2021/2115, gli interventi selezionati per lo Sviluppo rurale della Sardegna contribuiscono al conseguimento degli obiettivi generali della PAC, in ambito economico, ambientale e sociale che, a loro volta, contribuiranno all'attuazione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e, quindi, alla Strategia Regionale per lo sviluppo sostenibile inclusa la Strategia regionale per i Cambiamenti climatici.

Nel rispetto dei vincoli di assegnazione ricordati nella D.G.R. 3/51 del 27 gennaio 2023, sono state destinate:

- il 39,88% delle risorse per Interventi che riguardano gli impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione;

- il 29,6% delle risorse per Interventi che compensano gli svantaggi naturali della montagna o altri vincoli territoriali specifici;
- il 26,4% delle risorse per gli investimenti;
- il 4,8% per favorire l'insediamento giovani agricoltori;
- il 7,64% agli interventi per la Cooperazione;
- lo 0,49% a interventi per lo scambio di conoscenze e la diffusione dell'informazione;
- lo 0,62% per l'assistenza tecnica.

Assicurando per ciascun intervento selezionato le seguenti risorse finanziarie:

CSR Sardegna	Spesa pubblica	Quota FEASR	%
A. IMPEGNI IN MATERIA DI AMBIENTE E DI CLIMA E ALTRI IMPEGNI IN MATERIA DI GESTIONE	326.795.834	165.031.896	39,88%
SRA01 - ACA1 Produzione integrata	9.654.045	4.875.293	1,18%
SRA03 - ACA3 Tecniche lavorazione ridotta dei suoli	62.390.351	31.507.127	7,61%
SRA07 - ACA7 Conversione dei seminativi in prati permanenti e pascoli (solo trascinamenti)	8.963.668	4.526.652	1,09%
SRA14 - ACA14 Allevatori custodi dell'agro biodiversità	13.400.000	6.767.000	1,64%
SRA15 - ACA15 Agricoltori custodi dell'agro biodiversità	5.135.770	2.593.564	0,63%
SRA16 - ACA16 Conservazione dell'agro biodiversità	500.000	252.500	0,06%
SRA18 - ACA18 Impegni per l'apicoltura	2.000.000	1.010.000	0,24%
SRA28 - ACA28 Mantenimento forestazione/imboschimento (solo trascinamenti)	52.000	26.260	0,01%
SRA29 - Produzione biologica	69.700.000	35.198.500	8,51%
SRA30 - Benessere animale	155.000.000	78.275.000	18,91%
B. VINCOLI NATURALI O ALTRI VINCOLI TERRITORIALI SPECIFICI	166.000.000	83.830.000	20,26%
SRB01 - Zone con svantaggi naturali montagna	50.500.000	25.502.500	6,16%
SRB02 - Zone con altri svantaggi naturali significativi	115.500.000	58.327.500	14,09%
D. INVESTIMENTI, COMPRESI GLI INVESTIMENTI NELL'IRRIGAZIONE	215.000.000	108.575.000	26,24%
SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	107.000.000	54.035.000	13,06%
SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	9.000.000	4.545.000	1,10%
SRD06 - Investimenti per la prevenzione e il ripristino del potenziale produttivo agricolo	9.000.000	4.545.000	1,10%
SRD07 - Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e lo sviluppo socioeconomico aree rurali	23.000.000	11.615.000	2,81%
SRD08 - Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali	10.000.000	5.050.000	1,22%
SRD11 - Investimenti non produttivi forestali	2.000.000	1.010.000	0,24%
SRD12 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste	12.000.000	6.060.000	1,46%
SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	39.000.000	19.695.000	4,76%
SRD15 - Investimenti produttivi forestali	4.000.000	2.020.000	0,49%
E. INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI E DI NUOVI AGRICOLTORI E AVVIO DI IMPRESE RURALI	40.000.000	20.200.000	4,88%

SRE01 - Insediamento giovani agricoltori	40.000.000	20.200.000	4,88%
G. COOPERAZIONE	62.650.000	31.638.250	7,64%
SRG01 - Sostegno ai Gruppi operativi del Partenariato europeo per l'innovazione in agricoltura	8.000.000	4.040.000	0,98%
SRG03 - Partecipazione a regimi di qualità	300.000	151.500	0,04%
SRG05 - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale LEADER	850.000	429.250	0,10%
SRG06 - Attuazione delle strategie di sviluppo locale	50.000.000	25.250.000	6,10%
SRG09 - Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare	1.000.000	505.000	0,12%
SRG10 - Promozione dei prodotti di qualità	2.500.000	1.262.500	0,31%
H. SCAMBIO DI CONOSCENZE E DIFFUSIONE DELL'INFORMAZIONE	4.000.000	2.020.000	0,49%
SRH01 - Erogazione di servizi di consulenza	2.500.000	1.262.500	0,31%
SRH04 - Azioni di informazione	1.500.000	757.500	0,18%
AT01 - Assistenza Tecnica	5.047.279	2.548.876	0,62%
Totale CSR Sardegna	**819.493.113**	**413.844.022**	**100,00%**

Nel corso del 2023, è stato istituito il Comitato di Monitoraggio per il periodo di programmazione 2023-2027, mediante il decreto assessoriale n. 32/2099 del 05.06.2023 avente ad oggetto "Istituzione del Comitato di monitoraggio del Complemento regionale per lo sviluppo rurale della Sardegna (CSR Sardegna)". Il Comitato si è formalmente insediato nella prima seduta del 17 ottobre 2023. In tale seduta sono stati presentati i Criteri di selezione per gli interventi previsti nel CSR e le proposte di modifica.

Inoltre, sono stati pubblicati i seguenti bandi pubblici per l'attuazione degli Interventi programmati

SRB01 Sostegno zone con svantaggi naturali montagna e **SRB02** Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi	Determinazione n.26724/1263 del 28/12/2022 - Disposizioni per la presentazione e il finanziamento sub condizione delle domande anno 2023 e Allegati
SRA30 Benessere animale. Azione A - Aree di intervento specifiche	Determinazione n.108/2383 del 09/02/2023 - Disposizioni per la presentazione e il finanziamento sub condizione delle domande anno 2023 e Allegati
SRA29 Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica. Azioni 29.1 e 29.2	Determinazione n.387/10109 del 10/05/2023 - Disposizioni per la presentazione e il finanziamento sub condizione delle domande di sostegno e pagamento annualità 2023 e Allegati
SRA03 - ACA3 Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli. Azioni 3.1 e 3.2.	Determinazione n.449/11243 del 23/05/2023 - Disposizioni per la presentazione e il finanziamento delle domande di sostegno e pagamento annualità 2023 e Allegati
SRA01 - ACA1 Produzione integrata	Determinazione n.466/11628 del 26/05/2023 - Disposizioni per la presentazione e il finanziamento sub condizione delle domande di sostegno e pagamento annualità 2023 e Allegati
SRG05 Sostegno alla preparazione delle strategie LEADER e **SRG06** Attuazione delle strategie di sviluppo locale	Determinazione n.769/20025 del 12/09/2023 - Approvazione del Bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e delle Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo e Allegati

Inoltre, sono state pubblicate le Disposizioni per la presentazione delle domande di pagamento per i tipi d'intervento 10.1.1 "Difesa del suolo" (3° anno d'impegno) e 10.1.5 "Conservazione di razze locali minacciate di abbandono" (4° anno d'impegno) del PSR 2014-2022, finanziate ai sensi del Reg. (UE) 2021/2115 con risorse del CSR 2023-2027. (Determinazione n. 438/11052 del 19/05/2023 e Allegati).

Peso :100%
Inizio pianificato: 02.01.2023
Fine pianificata: 29.12.2023
Conclusione effettiva: 13.04.2023
Indicatore: Deliberazione di giunta regionale

- OGO 202301572 - Realizzazione di una campagna di comunicazione istituzionale relativa agli interventi di sviluppo rurale finanziati dal PSR 2014-2022 e nell'ambito del nuovo ciclo di programmazione (PSP 2023-2027).

Il Piano di Comunicazione del PSR Sardegna 2014-2022 ha lo scopo di informare i beneficiari effettivi e potenziali, i portatori di interesse ed il grande pubblico sui finanziamenti disponibili e sui risultati conseguiti dal Programma ed è cofinanziato dall'Unione Europea attraverso il fondo FEASR.

Considerata l'importanza che la PAC e lo sviluppo rurale avranno nel corso del 2023, grazie alla partenza della nuova programmazione 2023-2027 e agli interventi previsti dal Complemento Regionale di Sviluppo Rurale della Sardegna, è stata programmata un'articolata campagna istituzionale, capace di veicolare sia i risultati sinora raggiunti attraverso il PSR 2014-22, sia le nuove opportunità e gli interventi previsti dal CSR 2023-202. Per questo motivo, la narrazione è stata tesa a rimarcare le nuove ed importanti opportunità per l'agricoltura, ma anche il suo valore per le prossime generazioni, mettendo al centro i volti dell'agricoltura di oggi. La disseminazione dei messaggi in diversi momenti dell'anno si ritiene possa essere più efficace nel diffondere e consolidare i valori e le opportunità del Programma di Sviluppo Rurale.

Al termine di ogni anno, il Servizio predispone una dettagliata relazione informativa sull'attività e i risultati nell'ambito del Piano annuale di comunicazione.

Il Piano pluriennale di comunicazione, strategia di informazione e pubblicità del PSR Sardegna, nel 2023 ha declinato la campagna di comunicazione in due *flight*, il primo ad aprile ed il secondo a novembre.

I *flight*: Campagna Istituzionale – aprile 2023

Il primo *flight* di campagna di comunicazione del 2023 è stato diffuso sui cosiddetti media tradizionali (stampa, radio, tv), su quelli digitali (*reservation*) e sui *social* (canali Meta).

Di seguito, le tabelle che riassumono i passaggi sui *media* e i risultati raggiunti.

TV, Radio e Stampa

TESTATE/EMITTENTI	FORMATO	NUMERO AVVISI	CONTATTI x 1.000**
L'Unione Sarda	Pagina 4C	2	626
La Nuova Sardegna	Pagina 4C	2	542
L'informatore Agrario	Pagina 4C	1	40.000 lettori. Dati editore

Terra e Vita	Pagina 4C	1		Tiratura: 23.800 copie cartacee + 27.300 abbonamenti digitali. Dati editore
TESTATE/EMITTENTI	**FORMATO**	**DURATA**		**IMPRESSION/CLICK**
L'Unione Sarda	*Sky banner* (300X500 px)	14 gg.		3.030.619 *impression*
La Nuova SCrdegna	*Half page* (300x600 *pixel*) + *Big rettangole* 300X250	14 gg.		140.168 *impression*
Agrisole	*Box* 300X250 *cross device* in ROS (*run on site*)	14 gg.		10.184 *impression*
L'informatore Agrario	*Box* 300X250	14 gg.		3.333 *click*
Terra e Vita	*Box* 300X250	14 gg.		28.986 *impression*
TESTATE/EMITTENTI	**FORMATO**	**DURATA**	**NUMERO PASSAGGI**	**GRP*****
Radiolina	30"	(rotazione 12 *spot* al giorno per 14gg)	168 px	4,19
Radio *Sintony*	30"	(rotazione 12 *spot* al giorno per 12gg)	144 px	32,19
Radio sportiva split SCrdegna	30"	(rotazione 12 *spot* al giorno per 12gg)	144 px	38,67

Radio LatteMiele split SCrdegna	30"	(rotazione 12 *spot* al giorno per 12gg)	144 px	7,53
Videolina	30"	(rotazione 6 *spot* al giorno per 10gg)	60 px	25
TCSA (Tele Costa Smeralda)	30"	(rotazione 6 *spot* al giorno per 10gg)	60 px	2,17
SCrdegna 1	30"	(rotazione 6 *spot* al giorno per 10gg)	60 px	5,18

Risultati *digital reservation*

• *Impression*: 3.209.507

• *Click:* 3.333

Risultati campagna *social*

Meta (Facebook + Instagram) creando due campagne con due obiettivi diversi:

- Traffico (generare il maggior numero di *click*) per portare gli utenti in *target* sul sito del PSR Sardegna;
- *Awareness* (generare il maggior numero di *impressions*) per veicolare il messaggio di campagna più volte possibile a più utenti possibili sui posizionamenti di Facebook e Instagram.

La tabella mostra i *KPI* previsti dal piano e i risultati ottenuti dalle campagne su Meta

KPI PROGRAMMATI		
REACH	***IMPRESSIONS***	***CLICKS***
1.353.279	3.383.197	6.254
RISULTATI OTTENUTI		
REACH	***IMPRESSIONS***	***CLICKS***
3.419.705	4.817.867	16.715

DELTA		
2,52	**1,42**	**2,67**

È stata creata anche una campagna *Youtube Pre-roll Skippable*, ovvero una campagna video che gli utenti visualizzano all'inizio del contenuto e possono skippare solo dopo 5 secondi di visualizzazione obbligatoria.

Questo canale ha permesso di diffondere lo *Spot Video* agli utenti *target* su Youtube, perfetto per la fruizione del contenuto in 16:9.

La tabella seguente mostra i KPI previsti da piano e i risultati ottenuti:

KPI PREVISTI
VIEWS
37.500
RISULTATI OTTENUTI
VIEWS
239.418
DELTA
6,38

Lo *spot* e le declinazioni grafiche sono visibili sul sito SardegnaPSR nella sezione MEDIA.

II *flight*: Promozione della *web* serie – novembre 2023

Il secondo *flight* di campagna è stato diffuso nel mese di novembre, il *focus* della comunicazione è stato la promozione della *webserie*, un prodotto che con un linguaggio innovativo ha raccontato lo sviluppo rurale di tutto il territorio sardo nelle diverse e meno conosciute sfaccettature.

La promozione della *webserie* si è avvalsa di un piano *cross-channel* con l'intento di raggiungere tre principali obiettivi:

- portare il maggior numero di utenti a guardare la *webserie* su YouTube tramite contenuti sponsorizzati su Facebook, Instagram, TikTok e YouTube;
- aumentare il traffico verso la landing page dedicata e quindi verso gli altri contenuti presenti sul sito del PSR Sardegna;
- aumentare l'*awareness* dei social PSR Sardegna.

Al fine di dare rilevanza a tutte le aziende e a tutte le puntate si è optato per un piano editoriale organico teso a guidare le sponsorizzazioni. Per ogni puntata è stato realizzato un video *teaser* a cui si sono aggiunti tre video *trend*, questi ultimi sono stati realizzati per creare maggiore *engagement* all'interno della piattaforma TikTok. Tutti i prodotti realizzati, dopo essere stati pubblicati sulle rispettive piattaforme sono stati singolarmente *boostati*, per consentire una sponsorizzazione che fosse la più lineare ed equa possibile.

Nella tabella che segue i risultati previsti in fase di progettazione

FLIGHT WEBSERIE	**CANALI**	***IMPRESSION***	***REACH***	***CLICK***	***VIEWS***
	Meta (IG)	4.601.455	1.840.581	1 10.138	-
	TikTok	3.162.055	1.264.822	8.081	-
	YouTube	-	-	-	116.234

I RISULTATI DI CAMPAGNA

Di seguito, i risultati ottenuti dalle sponsorizzate e quelli ottenuti nei diversi canali di tutti i prodotti realizzati e sponsorizzati.

Meta

La tabella mostra i KPI previsti e i risultati ottenuti dal piano di comunicazione su Meta. Il canale maggiormente interessato dalla campagna *paid* è stato Instagram, sul quale è stata pianificata la pubblicazione di tutti i video *teaser* e video *trend*.

KPI PROGRAMMATI		
IMPRESSIONS	***REACH***	***CLICKS***
4.601.455	1.840.581	10.138
RISULTATI OTTENUTI		
IMPRESSIONS	***REACH***	***CLICKS***
5.070.043	765.575	37.524
DELTA		
1.10	**0,41**	**3,70**

La *Reach* risulta leggermente inferiore in quanto, in fase *on air* della campagna, sono state apportate delle ottimizzazioni sul *target;* questo ha permesso di individuare una nicchia del *target* maggiormente

interessata al prodotto e ai diversi episodi aumentando, di conseguenza, la frequenza di visualizzazioni dei prodotti *boostati* su questo segmento.

Il risultato positivo si riscontra dal notevole aumento dei click. Questo dimostra il valore della strategia che ha permesso di intercettare il pubblico più interessato e propenso all'interazione e a seguire lo sviluppo della storia raccontata nei diversi episodi.

Youtube

Sul canale YouTube è stata realizzata una lista apposita in cui sono state pubblicate le puntate. La pubblicazione ha seguito una programmazione suddivisa in due blocchi. Al fine di generare *hip* sulla *webserie* sono state lanciate le prime 8 puntate e a distanza di quattro giorni sono state pubblicate le successive dieci.

La programmazione in due *step* ha seguito il filone narrativo che ha raggiunto un punto di svolta più o meno a metà percorso ed evoluzione dei protagonisti della serie.

Oltre al video *trailer* sono state *boostate* anche sul canale YouTube le singole puntate.

KPI PREVISTI
VIEWS
116.234
RISULTATI OTTENUTI
VIEWS
1.185.176
DELTA
20,39

Peso 50%
Inizio pianificato 1.03.2023
Fine pianificata 29.12.2023
Conclusione effettiva 30.11.2023
Indicatore: Relazione

- OGO 202301573-Attuazione Misure PSR 2014-2022

Obiettivo prioritario per il 2023 era quello di modificare e riapprovare il bando della sottomisura 4.1 "Investimenti in aziende agricole per l'adozione di tecniche di *precision farming* e agricoltura conservativa".

Il bando era stato già approvato con determinazione n. 54 Prot. 1985 del 080.2.2022 ma fu successivamente sospeso, con decreto assessoriale n. 995 Dec/A/20 del 06.04.2022, in attesa dell'aggiornamento del prezzario regionale. Nel frattempo, sono pervenute da parte di Argea e di alcuni portatori di interesse richieste di modifica e integrazioni del bando.

A seguito dell'aggiornamento del prezzario regionale dei LL.PP. e del Prezzario dell'Agricoltura, il bando è stato modificato, riapprovato e reso esecutivo con determinazione n. 817/21121 del 26.09.2023.

Nel corso del 2023 sono stati, inoltre, attivati i seguenti bandi nell'ambito del PSR 2014/2022:

a) il bando della sottomisura 4.2, approvato con determinazione n. 469 prot. 13944 del 07.07.2022 e successivamente sospeso con decreto assessoriale n. 3089 Dec/A/54 del 28.09.2022, è stato modificato e riattivato con determinazione n. 5073 del 21.03.2023;

b) il bando della sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole", approvato con determinazione n. 55 Prot. 1993 del 08.02.2022 e successivamente sospeso con decreto assessoriale n. 995 Dec/A/20 del 06.04.2022, è stato modificato e riattivato con determinazione n. 816/21114 del 26.09.2023;

c) il bando della sottomisura 5.2 "Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" è stato approvato con determinazione n. 27374 del 05.12.2023.

Peso 50% Inizio pianificato 2.01.2023 Fine pianificata 29.12.2023 Conclusione effettiva 26.09.2023 Indicatore: Determina di approvazione bando e allegati

- OGO 202301574 - Servizio di valutazione PSR

Il servizio di valutazione viene realizzato da un Valutatore indipendente selezionato tramite procedura di evidenza pubblica, sotto la responsabilità dell'Autorità di Gestione del PSR e per il tramite del Servizio supporti direzionali e gestionali, affari legali e finanziari, in ragione delle competenze ad esso attribuite.

L'obiettivo generale delle attività di valutazione durante il periodo di programmazione del PSR è di supportare i processi di apprendimento comune sulla politica di sviluppo rurale regionale, fornendo conoscenza valutativa in merito al PSR e al suo contesto.

La valutazione sullo stato di attuazione del PSR 2014-2022 (criticità, buone prassi, effetti positivi e negativi generati dalla sua attuazione) è contenuta nel Rapporto di Valutazione Annuale 2023 prodotto dal Valutatore indipendente nel giugno 2023.
Il Rapporto di valutazione annuale offre un supporto all'attività di sorveglianza dell'attuazione del PSR, in modo da fornire, alla fine dell'anno, il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il Rapporto è articolato sulle *focus area* attivate dal PSR Sardegna e, per ciascuna di esse, formula dei giudizi valutativi e fornisce delle raccomandazioni.

Peso 50%
Inizio pianificato 2.01.2023
Fine pianificata 29.12.2023
Conclusione effettiva 30.06.2023
Indicatore: Relazione stato di attuazione della valutazione PSR

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi

ODR/OGO/FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/Commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20230157**	**Conclusione PSR 2014-22 e avvio PSP 2023-2027**	**Raggiunto**	
OGO	202301571	Elaborazione/ modifiche complemento regionale PSN	Raggiunto	
OGO	202301572	Campagna di comunicazione	Raggiunto	
OGO	202301573	Attuazione misure PSR 2014-2022. Modifica e riapprovazione bando sottomisura 4.1	Raggiunto	
OGO	202301574	Servizio valutazione PSR	Raggiunto	

2.1.9 Obiettivo Strategico 16.03.67- Analisi delle norme regionali in materia di aiuti in agricoltura

2.1.9.1 Obiettivo Direzionale 20230171 – Analisi del quadro delle norme regionali in materia di aiuti in agricoltura

L'obiettivo mira ad una ricostruzione normativa delle disposizioni relative al regime di aiuti in agricoltura utile a ricomporre un quadro normativo coerente con il regime degli aiuti di stato comunitario e con il PSP 2023-2027.

L'ODR si articola in 1 OGO:

- OGO 202301711- Analisi del quadro delle norme regionali in materia di aiuti in agricoltura

L'ultima legge regionale in materia di aiuti nel settore agricolo è la legge regionale del 14 novembre del 2000, n. 21 e ss.mm.ii. - *Adeguamento delle provvidenze regionali a favore dell'agricoltura agli orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato nel settore agricolo e interventi a favore delle infrastrutture rurali e della silvicoltura*.

È necessario, pertanto, nell'ottica di una semplificazione, effettuare un'analisi organica delle norme regionali di settore in materia di aiuti in agricoltura per adeguarle alle mutate esigenze, in coerenza con la vigente normativa comunitaria e con il PSP 2023-2027.

Nel 2023, si è proceduto ad una ricognizione delle vigenti norme che prevedono l'erogazione di aiuti, al fine di elaborare un disegno di legge "quadro" in materia di aiuti in agricoltura.

Peso 60% Inizio pianificato: 2.01.2023 Fine pianificata 29.12.2023 Conclusione effettiva: 18.12.2023 Indicatore: Altri atti

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi

ODR/OGO/FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/Commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20230171**	**Analisi del quadro norme regionali in materia di aiuti in agricoltura**	**Raggiunto**	
OGO	202301711	Analisi del quadro delle norme regionali in materia di aiuti in agricoltura	Raggiunto	

- **OGO 20230261**- Schema di disegno di legge relativo all'Oleoturismo e delle direttive di attuazione EXTRA PIAO non correlato a ODR - riferito all'Obiettivo Strategico: Sviluppo e miglioramento delle comunità rurali attraverso valorizzazione e potenziamento del ruolo dei GAL e dei distretti rurali – codice 16.03.04.300.

L'obiettivo per il 2023 consisteva nell'elaborazione di un primo testo integrativo alla L.R. 22 giugno 2021, n. 12 "Disciplina dell'enoturismo in Sardegna" che accogliesse le linee guida sull'oleoturismo contenute nel D.M. 36174 del 26 gennaio 2022, e di un secondo testo integrativo delle direttive di attuazione di cui alla D.G.R. 25/1 del 02/08/2022.

Il Servizio, nel primo corso dell'anno, ha elaborato il nuovo testo di legge comprendente sia la normativa sull'enoturismo, sia le linee guida sull'oleoturismo. Nelle more della presentazione della norma così integrata, il Consiglio Regionale ha approvato la L.R. 24 novembre 2023, n. 13 "Disciplina dell'oleoturismo in Sardegna."

L'olivo rappresenta un elemento caratterizzante del paesaggio rurale della Sardegna e l'olio extravergine, prodotto riconosciuto a marchio DOP, è una delle tante eccellenze del territorio regionale.

La filiera produttiva dell'olio vanta forme di attrattività che cresce di anno in anno e può garantire un'offerta complessa all'insegna del gusto e della scoperta dei prodotti di qualità della Sardegna, in particolare, quelli con marchio biologico, DOP, IGP, IGT, DOC e DOCG. Inoltre, la presenza di piante riconosciute monumentali, di età certamente plurisecolare, può favorire la scoperta di bellezze paesaggistiche e di percorsi storici da rievocare, il tutto offerto con richiami alle produzioni artistiche, artigianali ed enogastronomiche della nostra isola e che si intende regolamentare all'interno di un provvedimento normativo di settore.

Il potenziamento del legame tra olio e turismo rappresenta, quindi, una possibilità da non sottovalutare per la crescita del tessuto produttivo della Sardegna e per l'opportunità di offrire, al visitatore, un ulteriore aspetto della nostra cultura.

Peso: 20% Inizio pianificato: 15.03.2023 Fine pianificata: 29.12.2023 Fine effettiva: 2.10.2023 Indicatore: Predisposizione Disegno di legge

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi

ODR/OGO/FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/Commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
OGO	20230261	Schema di disegno di legge relativo all'Oleoturismo e delle direttive di attuazione	Raggiunto - Riferito all'Obiettivo Strategico Sviluppo e miglioramento delle comunità rurali attraverso valorizzazione e potenziamento del ruolo dei GAL e dei distretti rurali – codice 16.03.04.300	

In base alle modifiche sopra citate vengono rimodulati gli ODR egli OGO

Obiettivi Direzionali complessivi		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
7	3	4

Obiettivi Direzionali correlati al Piao		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
7	3	4

Obiettivi gestionali operativi complessivi		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
18	18	-

Obiettivi gestionali operativi correlati al Piao		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
17	17	-

2.2 La correlazione tra la struttura organizzativa della direzione e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) del Direttore Generale e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), assegnati ai singoli Direttori di Servizio.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
Direzione generale	ODR ESPUNTO	20230162 **espunto**	-	Servizio supporti direzionali e gestionali, affari generali, legali e finanziari	-	202301621 **espunto**	-
	ODR 1	20230140	no	Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali	1	202301401	si
	ODR 2	20230147	no	Servizio pesca e acquacoltura	3	20231473 20231471 20231472	si si si
	ODR 3	20230146	si	Servizio sviluppo delle filiere e delle produzioni agroalimentari	2	202301461 202301462	si si
	ODR 4	20230080	si	Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali	2	202300801 202300802	si si
				Servizio competitività	1	202300805	si
				Servizio sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari	1	202300804	si
	ODR ESPUNTO	20230172 **espunto**	-	Servizio Direzione	-	202301721 **espunto**	-
	ODR 5	20230149	no	Servizio territorio rurale, agro-ambiente e infrastrutture	2	202301491 202301492	si si
	ODR 6	20230157	no	Direzione Generale	1	202301571	si
				Servizio competitività	1	202301573	si
				Servizio supporti direzionali e gestionali, affari generali, legali e finanziari	2	202301572 202301574	si si
	ODR 7	20230171	si	Servizio sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari	1	202301711	si
	-	-	-	Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali	1	20230261 (OGO extra PIAO)	si

ODR Valutazione: 3
ODR NO Valutazione: 4

OGO Valutazione: 18
OGO NO Valutazione: 0

3. TOTALE ODR: I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023

3.1 Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
7	3	4
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi Direzionali correlati al Piao RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
7	3	4
Obiettivi direzionali correlati al Piao NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
18	18	0
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi gestionali operativi correlati al Piao RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
17	17	-
Obiettivi gestionali operativi correlati al Piao NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio, con i relativi codici di riferimento.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Grado Ragg.to ODR	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	Grado Ragg.to OGO/FASE
Direzione generale	ODR ESPUNTO	20230162	-	espunto	Servizio supporti direzionali e gestionali, affari generali, legali e finanziari	-	202301621 espunto	-	espunto
	ODR 1	20230140	no	RAGGIUNTO	Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali	1	202301401	si	RAGGIUNTO
	ODR 2	20230147	no	RAGGIUNTO	Servizio pesca e acquacoltura	3	20231473 20231471 20231472	si si si	RAGGIUNTO RAGGIUNTO RAGGIUNTO
	ODR 3	20230146	si	RAGGIUNTO	Servizio sviluppo delle filiere e delle produzioni agroalimentari	2	202301461 202301462	si si	RAGGIUNTO RAGGIUNTO

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Grado Ragg.to ODR	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	Grado Ragg.to OGO/FASE
	ODR 4	20230080	si	RAGGIUNTO	Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali	2	20230081 20230082	si	RAGGIUNTO RAGGIUNTO
					Servizio competitività delle aziende agricole	1	202300805	si	RAGGIUNTO
					Servizio sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari	1	202300804	si	RAGGIUNTO
	ODR ESPUNTO	20230172	-	espunto	Direzione generale	-	202301721 espunto	-	-
	ODR 5	20230149	no	RAGGIUNTO	Servizio territorio rurale, agro-ambiente e infrastrutture	2	202301491 202301492	si	RAGGIUNTO RAGGIUNTO
	ODR 6	20230157	no	RAGGIUNTO	Direzione generale	1	202301571	si	RAGGIUNTO
					Servizio competitività delle aziende agricole	1	202301573	si	RAGGIUNTO
					Servizio supporti direzionali e gestionali, affari generali, legali e finanziari	2	202301572 202301574	si	RAGGIUNTO RAGGIUNTO
	ODR 7	20230171	si	RAGGIUNTO	Servizio sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari	1	202301711	si	RAGGIUNTO
	-	-	-	-	Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rural	1	20230261 extra PIAO	si	RAGGIUNTO

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AZIENDE E SOCIETA' SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE

La legge regionale n. 13 del 08.08.2006 ha disposto il riordino delle funzioni in agricoltura e ha istituito le Agenzie AGRIS Sardegna, LAORE Sardegna e ARGEA Sardegna.

AGRIS Sardegna, LAORE Sardegna e ARGEA Sardegna sono sottoposte al controllo della Direzione Generale dell'Agricoltura, ai sensi della L.R. n. 14/95, che disciplina l'attività di indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti, istituti ed aziende regionali.

L'agenzia AGRIS è la struttura tecnico-operativa della Regione per la ricerca scientifica generale nelle filiere agricole, agro-industriale e forestale. In particolare:

a) sviluppa percorsi di innovazione tecnologica e organizzativa appropriati alle specificità delle realtà locali in cui essi vengono applicati e in grado di favorire la competitività dei sistemi territoriali di impresa;

b) sostiene obiettivi di qualificazione competitiva dei sistemi agricoli, agroindustriali, silvoforestali attraverso il trasferimento dei risultati ottenuti alle imprese, in collaborazione con le Agenzie regionali e con altri soggetti pubblici e privati preposti a tali funzioni;

c) presta, a richiesta, consulenza alle istituzioni e ad altri organismi nazionali ed internazionali, nel quadro di accordi stipulati con gli stessi e approvati dalla Giunta regionale;

d) fornisce, a richiesta, consulenza scientifica e tecnologica alle imprese che operano nei settori di competenza.

L'Agenzia regionale per l'attuazione dei programmi in campo agricolo e per lo sviluppo rurale, denominata LAORE Sardegna, promuove lo sviluppo dell'agricoltura e delle risorse ittiche, lo sviluppo integrato dei territori rurali, la compatibilità ambientale delle attività agricole; favorisce la multifunzionalità delle aziende agricole, le specificità territoriali, le produzioni di qualità e la competitività sui mercati.

L'Agenzia svolge i seguenti compiti:

a) fornisce assistenza tecnica a soggetti sia pubblici che privati, nel rispetto delle norme che regolano i principi di libera e leale concorrenza;

b) cura l'informazione, la divulgazione, la valorizzazione e la formazione nel settore dell'agricoltura, della zootecnia e dell'allevamento di razze equine multifunzionali autoctone, e da esse derivate, e tradizionali della Sardegna;

c) coordina l'attività di integrazione all'interno delle filiere agricole, dei distretti agroalimentari e dei distretti rurali;

d) favorisce la valorizzazione delle produzioni agroalimentari, delle biodiversità regionali e dei prodotti tipici;

e) promuove la diffusione della cultura d'impresa;

f) agisce da intermediario tra il sistema produttivo e la ricerca al fine di favorire un efficace trasferimento sul territorio delle innovazioni di processo e di prodotto;

g) promuove e divulga l'attuazione delle normative relative alla disciplina delle coltivazioni e degli allevamenti, all'igiene delle produzioni agricole e alla tutela dell'ambiente, all'adozione di marchi di tutela dell'origine delle produzioni agricole.

L'Agenzia ARGEA Sardegna è lo strumento tecnico - specialistico che supporta l'Amministrazione Regionale in materia di politiche agricole, pesca e acquacoltura, svolgendo tutte le funzioni e i compiti a essa attribuiti in materia. È competente in materia di aiuti, contributi e premi previsti da norme comunitarie, nazionali e regionali.

A seguito del riconoscimento definitivo, avvenuto conformemente all'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1306/2013, con Decreto ministeriale n. 9242481 del 15.10.2020, ARGEA Sardegna ha assunto il ruolo di Organismo pagatore regionale. L'operatività dell'OPR ARGEA decorre dal 16 ottobre 2020.

Matrice di correlazione

Missione	Programma	Obiettivo strategico PIAO	OBIETTIVI DIREZIONALI				OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI						
			Codice ODR e Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	Codice SAP	Descrizione OGO	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	CdR COMPETENTE (descrizione)	Codice CdR	Raggiunto
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	16.01.63 Educazione Sovranità alimentare	16.01.63. diffondere e incremantare uso di prodotti locali	no	-	20230140	Realizz.campagna sensibilizz. Utilizo capitolato tipo per istituzione mense Km0	SI	10%	202301401	Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali	00.06.01.06	si
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	16.02 Caccia e pesca	16.02.03 Pianificazione e riordino del quadro normativo regionale in materia di pesca e acquacoltura per migliorare la competività del comparto	16.02.03. miglioramento comparto pesca	no	-	20230147	Elaborazione direttive fermo pesca riccio di mare	SI	5%	202301473	Servizio pesca e acquacoltura	00.06.01.09	si
							Bando pesca	SI	50%	202301471			si
							Attuazione Misura 1.40 lett. h) -	SI	45%	202301472			si
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	16.03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	16.03.02 Rafforzamento delle filiere agroalimentari tramite l'aggregazione dei produttori in organizzazione dei produttori	16.03.02.Rafforzamento filiere agroalimentari	si	30%	20230146	Aggiornamento direttive OP	SI	50%	202301461	Servizio sviluppo delle filiere e delle produzioni agroalimentari	00.06.01.11	si
							Elaborazione programma azioni informazione e promozione	SI	50%	202301462			si
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	16.03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	16.03.04 Sviluppo e miglioramento delle comunità rurali attraverso valorizzazione e potenziamento del ruolo dei GAL e dei Distretti rurali	16.03.04.8 sviluppo e miglioramento comunità rurali	si	30%	20230080	Riconoscimento distretto rurale	SI	20%	202300801	Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali	00.06.01.06	si
							Predisposizione bando per la selezione delle strategie di sviluppo locale (inrvento SRG06 del Piano strategico PAC 2023-2027	SI	50%	202300802	Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali	00.06.01.06	si
							Discipina enoturismo- disciplina investimenti prodotti di montagna	SI	50%	202300805	Servizio competitività delle aziende agricole	00.06.01.01	si
							Settore vitivinicolo - Misura investiemnti	SI	40%	202300804	Servizio sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari	00.06.01.05	si
-	-	-	-	-	-	-	Schema DDL Oleoturismo e direttive attuazione -OGO EXTRA PIAO	SI	20%	20230261	Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali	00.06.01.06	si
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	16.03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	16.03.55 Realizzazione, anche con fondi regionali, di interventi volti al miglioramento del livello delle infrastrutture rurali.	16.03.55.5 Miglioramento infrastrutture rurali	no	-	20230149	Aggiornamento esigenze miglioramento infrastrutture rurali	SI	50%	202301491	Servizio territorio rurale, agro - ambiente e infrastrutture	00.06.01.03	si
							Elaborazione aggiornamento Piano regionale di bonifica e riordino fondiario	SI	50%	202301492			si
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	16.03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	16.03.66 Contribuire alla definizione del piano strategico nazionale per la PAC e avvio degli interventi a livello regionale	16.03.66.3 Conclusione PSR 2014 - 2022 e avvio nuovo PSP 2023-2027	no	-	20230157	Attuazione Misure PSR 2014-2022	SI	50%	202301573	Servizio competitività delle aziende agricole	00.06.01.01	si
							Elaborazione/ modifiche complemento regionale PSN	SI	100%	202301571	Direzione Generale	00.06.01.00	si
							Campagna comunicazione istituzionale PSR	SI	50%	202301572	Servizio supporti direzionali , gestionali, affri generali, legali e finanziari	00.06.01.04	si
							Servizio di valutazione PSR - servizi analoghi	SI	50%	202301574	Servizio supporti direzionali , gestionali, affri generali, legali e finanziari	00.06.01.04	si
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	16.03.67 Analisi delle norme regionali in materia di aiuti in agricoltura	Analisi del quadro delle norme regionali in materia di aiuti in agricoltura	si	40%	20230171	Analisi del quadro norme regionali in materia di aiuti in agricoltura	SI	60%	202301711	Servizio sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari	00.06.01.05	si

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
E
Protocollo N.0005314/2024 del 12/07/2024

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

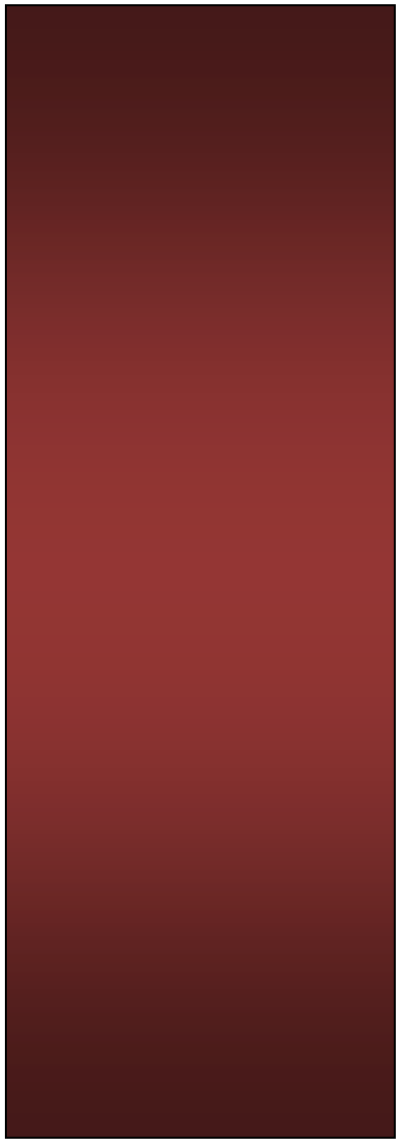
Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Rapporto di Gestione Anno 2023

Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio

Allegato B

7 di 13



ALLEGATO 7

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

INDICE ALLEGATO 7

	Introduzione		
07.01	D. G. del Turismo, Artigianato e Commercio	pag.	1

INDICE DEGLI ALLEGATI

1	*Presidenza*
2	*Affari Generali, Personale e Riforma della Regione*
3	*Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio*
4	*Enti Locali, Finanze e Urbanistica*
5	*Difesa dell'Ambiente*
6	*Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale*
7	*Turismo, Artigianato e Commercio*
8	*Lavori Pubblici*
9	*Industria*
10	*Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale*
11	*Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport*
12	*Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale*
13	*Trasporti*

INTRODUZIONE

Al fine di descrivere in maggior dettaglio le informazioni generali rappresentate nel Rapporto di Gestione 2023, ciascuna Direzione generale/Partizione amministrativa ha provveduto a predisporre la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti, con il precipuo intento di evidenziare i fatti gestionali più significativi riconducibili all'esercizio oggetto di analisi. L'Ufficio del Controllo Interno di Gestione ha esaminato le relazioni di sintesi redatte dalle Direzioni Generali/Partizioni amministrative e, laddove necessario, ha proceduto sia all'*editing* dei testi, sia all'allineamento delle informazioni riportate con le note di riscontro emanate.

Per la redazione del documento è stato adottato il modello predisposto dall'Ufficio del Controllo Interno di Gestione.

Il quadro finanziario delle risorse complessivamente gestite dalle Direzioni generali, nel corso del 2023, è riportato nel volume "*Allegato A – Reportistica dati finanziari*".

Lo schema adottato per l'esposizione delle informazioni consente al lettore di ottenere una visione completa sulle competenze e sulle funzioni svolte dalle strutture. In particolare, risulta possibile mappare l'articolazione organizzativa delle Direzioni generali, le principali attività dei Centri di Responsabilità (CDR) e l'organico ripartito per inquadramento, la correlazione tra gli obiettivi strategici (OST), gli obiettivi direzionali (ODR) e gli obiettivi gestionali operativi (OGO), nonché l'attribuzione di questi ultimi alle articolazioni organizzative dirigenziali e, infine, il relativo grado di conseguimento.

Le informazioni esposte sono articolate nei seguenti punti:

- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- il quadro generale dell'attività programmata nell'esercizio 2023;
- le azioni e i risultati conseguiti nell'esercizio 2023.

In sintesi, le attività svolte nell'ambito del processo di controllo si basano:

1. sul ruolo dei referenti dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione operanti all'interno delle Direzioni generali/Partizioni amministrative, al fine di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di assicurare il collegamento funzionale con l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;

2. sui monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e quanto realizzato o in via di realizzazione, attraverso lo strumento del Programma Operativo Annuale (POA). Ciò vale sia per gli obiettivi aventi natura finanziaria, sia per quelli più propriamente gestionali ed operativi;

3. su un unico schema di rappresentazione dei risultati adottato da tutte le Direzioni generali/Partizioni amministrative di cui all'"*Allegato B – I rapporti di gestione della Presidenza e degli Assessorati articolati per Direzione generale*";

4. sulla verifica dei contenuti da parte di ciascun Direttore generale/Dirigente apicale.

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

07.01 Direzione Generale del Turismo, Artigianato e Commercio

Direttore Generale:

Angela Maria Porcu

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Susanna Diliberto

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di Direzione:

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

Referente “Ciclo della Performance”:

Alessandra Tuveri

Indice

1 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE 3

1.1 Struttura organizzativa della Direzione Generale 3

1.2 Composizione dell'organico della Direzione Generale 4

2 IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA E SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2023 6

2.1 Correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA 6

2.2 Correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza. 23

3 I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023 24

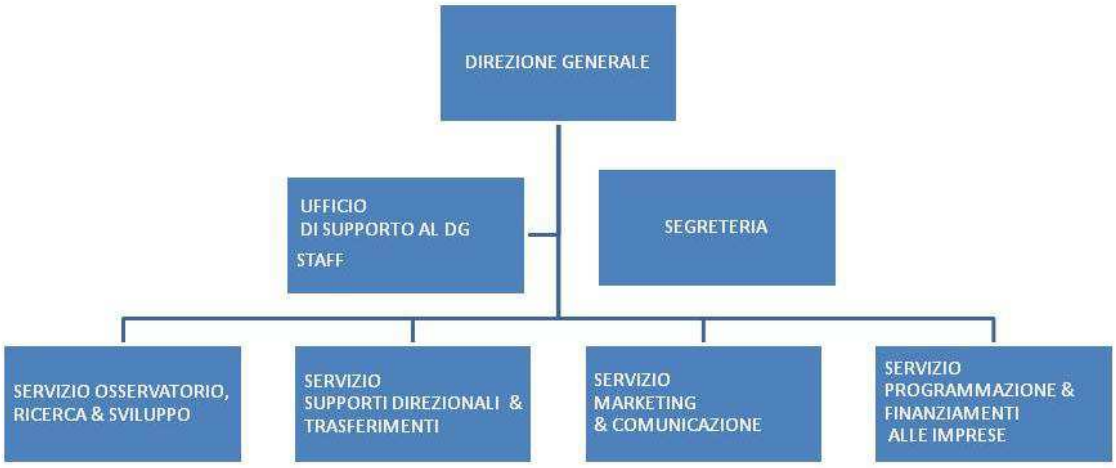
3.1 Le azioni ed i risultati conseguiti 24

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1 Struttura organizzativa della Direzione Generale

Nel 2023 le funzioni di Direttore generale sono state svolte dalla Dottoressa Angela Maria Porcu, nominata con Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, personale e riforma della Regione n. 12/718 del 21.02.2022, successivamente confermata con Decreto n. 11/819 del 25.02.2023.

L'assetto organizzativo è stato modificato nel corso dell'anno. Con Decreto dell'Assessore n. 2/1130 del 5 aprile 2023 è stata infatti disposta la razionalizzazione di alcune funzioni tra i quattro Servizi in cui si articola la Direzione generale (Servizio Supporti Direzionali e Trasferimenti – SDT, Servizio Marketing e Comunicazione – M&C, Servizio Osservatorio Ricerca e Sviluppo – ORS e Servizio Programmazione e finanziamenti alle Imprese – PFI) istituiti con Decreto n. 2/1280 del 15 maggio 2020, in conformità con la DGR n.25/13 del 14 maggio dello stesso anno. Gli uffici territoriali di Carbonia, Oristano, Sassari, Olbia, Nuoro e Tortolì, che svolgono le funzioni amministrative in materia di Turismo in precedenza svolte delle amministrazioni provinciali, nel 2023 sono rimasti incardinati presso il Servizio ORS, al cui interno è stato anche istituito uno specifico Settore di coordinamento.



Per tutto l'anno le funzioni di Direttore del Servizio SDT sono state svolte dall'Ing. Fabio Francesco Farci e le funzioni di funzioni di Direttore del Servizio M&C dal Dott. Riccardo Maria Masiello. Per quanto riguarda invece la gestione dei Servizi PFI e ORS, il 2023 ha visto l'alternanza tra diversi dirigenti dell'Assessorato, in particolare tra l'Ing. Orofino e l'Ing. Farci.

L'Ing. Orofino, inizialmente incaricato dello svolgimento delle funzioni del Servizio PFI (Decreto di nomina n. 29 del 15.05.2022), ha svolto per gran parte dell'anno anche le funzioni di Direttore del Servizio ORS, che si è reso vacante a partire dal mese di settembre 2022, in seguito al trasferimento della Dott.ssa Ornella Cauli all'Agenzia Regionale delle Entrate (ASE).

Successivamente, in seguito alla partecipazione alla procedura per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse per il Servizio ORS, all'Ing. Orofino sono state attribuite le funzioni di Direttore del Servizio

ORS e contestualmente revocate quelle in precedenza attribuite al medesimo dirigente in qualità di Direttore del Servizio PFI.

Essendosi, pertanto, configurata la situazione di vacanza per il Servizio PFI, al fine di garantire la continuità dell'agire amministrativo, ai sensi dell'art. 30, comma 4 della L.R. n.31/1998 e nelle more della definizione di una nuova procedura per il conferimento dell'incarico, le funzioni di Direttore del medesimo Servizio PFI sono state attribuite all'Ing. Farci, che le ha esercitate fino al 24 ottobre 2023, quando le stesse funzioni sono state nuovamente e temporaneamente conferite all'Ing. Orofino. Quest'ultimo ha mantenuto dette funzioni fino al 2 gennaio 2024 quando, in esito alla prevista procedura per l'individuazione del Direttore dedicato, è stata nominata la Dottoressa Valentina Tagliagambe.

1.2 Composizione dell'organico della Direzione Generale

Come evidenziato nel paragrafo precedente, si conferma per il 2023 la carenza di personale anche con riferimento alle figure apicali.

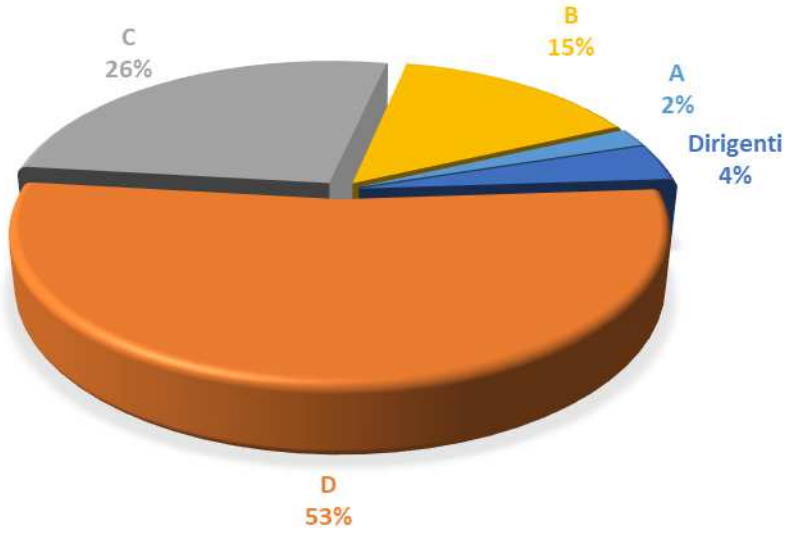
I dati di dettaglio sul personale impiegato al 31 dicembre 2023 presso l'Assessorato sono riportati nella seguente tabella.

Fonte dati ed informazioni: Servizio Supporti Direzionali e Trasferimenti – Assessorato TAC

	Totale DG	Articolazione del personale all'interno della DG				
	Organico	Ufficio DG	Servizio PFI	Servizio ORS	Servizio SDT	Servizio M&C
Dirigenti	4	1	0	1	1	1
Capi settore	16		4	4	4	4
Istruttori direttivi cat. D	38	1	6	16	6	9
Istruttori amm.vi cat. C	27	1	5	13	6	2
Assistenti amm.vi cat. B	15	2	4	3	4	2
Altro personale cat. A	2	0	0	1	1	0
Unità interinali	0	0	0	0	0	0
Unità comandate in		*1	*1	*1	*1	*1
Contratti atipici	0	0	0	0	0	0
Totale a disposizione	**102**	5	19	38	22	18

Unità c/o uffici di Gabinetto	3
Unità c/o altre Direzioni	1
Unità comandate out	1
Totale non disponibili	5

*Le unità contrassegnate con * indicano la tipologia di "comandi in" e sono già conteggiate nelle rispettive categorie.*


B
15%
C
26%
A
2%
Dirigenti
4%
D
53%

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA E SVOLTA NELL'ESERCIZIO

2.1 Correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

Il POA 2023 è stato elaborato in seguito al confronto tra la Direzione politica, la Direzione amministrativa e i Direttori dei Servizi e contempla 6 Obiettivi Direzionali (dei quali, 5 soggetti a valutazione) a loro volta correlati a 14 Obiettivi Gestionali Operativi, tutti soggetti a valutazione. Il Piano è coerente con gli Obiettivi Strategici previsti dal PIAO 2023 adottato con la D.G.R. 12/4 del 30.03.2023.

Obiettivo Direzionale 20230136 – Finalizzare il processo di semplificazione normativa introdotto dalla legge regionale n. 16/2017 che ha attribuito alla Giunta il compito di disciplinare alcuni profili giuridici del settore

Si ricorda, brevemente, che gli artt. 24 e 44 della L.R. n. 16/2017 recante 'Norme in materia di turismo' prevedono l'adozione di direttive attuative della legge stessa da parte della Giunta regionale.

In ottemperanza dei principi di "delegificazione" previsti a livello nazionale dall'art. 17, comma 2, della L. 400/88, la legge regionale n. 16/2017 ha fissato la struttura portante della materia, demandando alla fonte secondaria (le Deliberazioni di Giunta) la necessaria disciplina di dettaglio, consentendo, in questo modo, una più compiuta e approfondita regolamentazione e permettendo anche una maggiore snellezza nelle sue possibili revisioni successive, non essendo necessario dover ricorrere ad alcun intervento legislativo.

Nel corso degli anni precedenti i suddetti atti applicativi sono stati promulgati per alcune tipologie ricettive, in particolare per i *bed & breakfast* e per l'albergo nautico diffuso, nuova tipologia introdotta dalla novella degli articoli 13 e 16 della citata L.r. 16/2017 operata dalla L.r. 21.06.2021, n. 13 (mediante la D.G.R. n. 35/101 del 22.11.2022).

Per il 2023 l'ODR è, quindi, indirizzato alla predisposizione di nuove altre tipologie come le Strutture ricettive all'Aria aperta e quelle *Extra* Alberghiere.

OGO 202301361– Completare il percorso di revisione ed elaborazione avviato negli anni precedenti, con particolare riferimento alle strutture ricettive all'Aria aperta e a quelle del settore Extra Alberghiero

L'OGO consiste nella predisposizione degli atti propedeutici alla promulgazione delle nuove Direttive di attuazione sulla classificazione delle strutture Ricettive all'Aria aperta e quelle Extra Alberghiere. La realizzazione è avvenuta in quattro fasi:

1. Elaborazione della proposta di Direttive.

La fase introduttiva ha avuto come punto di partenza l'analisi della normativa attuale regionale, che vincola i successivi sviluppi, per quanto detto sopra con riferimento alla "*delegificazione*".

Successivamente, sono state reperite le varie discipline regionali al riguardo per elaborare la regolamentazione e considerati i suggerimenti giunti dai portatori di interesse.

2. Condivisione degli elaborati con gli altri uffici regionali competenti.

Poiché le Direttive attengono a competenze di diversi Assessorati è, dunque, necessaria la loro visione ed intesa sugli aspetti di propria spettanza. Nello specifico, le Direttive in argomento presentano profili di rilevanza urbanistica e demaniale marittima, pertanto sono state condivise con l'Assessorato degli Enti locali, Finanze e Urbanistica, la sua Direzione generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, per il profilo urbanistico, e alla Direzione generale Enti locali e finanze, per il profilo afferente al demanio marittimo.

3. Condivisione degli elaborati con le Associazioni di categoria.

Terminata la fase precedente, la bozza delle Direttive è stata valutata alla presenza delle Associazioni di categoria, come previsto dall'art. 24, comma 1 della L.r. 16/2017. In occasione degli incontri sono state discusse e apportate alcune migliorie suggerite dalle parti interessate, come da specifici verbali.

4. Trasmissione della proposta di Direttive, sotto forma di bozza di DGR, al Direttore generale e, quindi, all'Assessore per la presentazione alla Giunta regionale.

L'OGO è stato raggiunto. Di seguito, si elencano le Direttive elaborate ed anche adottate nel corso del 2023:

- Direttive in materia di strutture ricettive all'Aria aperta, regolarmente trasmesse al Direttore generale e definitivamente adottate con D.G.R. 38/31 del 17.11.2023.
- Direttive in materia di strutture ricettive extra alberghiere, regolarmente trasmesse al Direttore generale, preliminarmente adottate con D.G.R. 44/8 del 14 dicembre 2023 e di cui è stato anche acquisito il parere della V Commissione consiliare.

Nel corso dell'anno sono state elaborate e trasmesse all'Assessore ulteriori Direttive in materia di strutture ricettive Alberghiere e la Giunta regionale le ha approvate, rendendole esecutive, con propria Delibera (D.G.R. 14/7 del 13.04.2023 e D.G.R. 19/39 del 1.06.2023).

Obiettivo Direzionale 20230141 – Aggiornamento annuale del Piano Strategico del Turismo

Per l'aggiornamento del Piano nel corso del 2022 erano state avviate le attività propedeutiche al processo di revisione del documento strategico, che dal punto di vista amministrativo si sono concluse con la stipula di un contratto di servizi con l'Università di Sassari - UNISS. Pertanto, per il 2023 è stato previsto che la proposta elaborata da UNISS, con la supervisione del Servizio *Marketing* e comunicazione e in condivisione con la DG, fosse presentata agli *stakeholder* nell'ambito della Conferenza Permanente ex L.R. n.16/2017 per l'acquisizione del parere. Corredato da apposita proposta di D.G.R., il Piano avrebbe, quindi, dovuto essere trasmesso all'Assessore per la presentazione alla Giunta.

OGO 202301411 – Completare il processo di aggiornamento del Piano avviato nel 2022

L'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, al fine di porre in essere quanto previsto nella Legge 28 luglio 2017 n. 16 (in particolare nell'art. 4 "Conferenza Permanente del Turismo" e nell'art. 5 "Piano Strategico del Turismo"), deve dotarsi di un nuovo Piano strategico, che delinei le proposte di sviluppo del settore e gli obbiettivi strategici da conseguire per il triennio 2023-2025. Il Piano, come disposto dal comma 4 dell'art. 5:

a) delinea un quadro di contesto e lo scenario competitivo in cui la Sardegna è inserita;

b) prefigura una visione di sviluppo condivisa di medio e lungo periodo, indica gli obiettivi generali e le strategie per il suo raggiungimento, anche attraverso sinergie tra il settore turistico e gli altri settori produttivi regionali e con l'intero sistema di destinazione;

c) effettua un monitoraggio dello stato generale delle strutture ricettive regionali e individua le linee di intervento e incentivazione dirette a favorire l'adeguamento delle stesse alle moderne esigenze di mercato a garanzia dell'incremento degli standard di qualità delle strutture ricettive;

d) definisce adeguate proposte di sviluppo e incentivazione sulla base dell'andamento delle diverse tipologie di turismo tematico e le misure necessarie a migliorare la qualità dei servizi turistici resi;

e) definisce i criteri e gli indicatori per il monitoraggio delle attività e per la misurazione del loro impatto economico, sociale e occupazionale;

f) individua specifiche azioni tese a combattere ogni forma di abusivismo nel comparto, anche con il coinvolgimento delle associazioni di categoria.

Il processo per addivenire ad un nuovo Piano Strategico, avviato lo scorso anno con l'individuazione e contrattualizzazione del soggetto incaricato dell'elaborazione del Piano medesimo, ha trovato completamento nel 2023 attraverso le seguenti fasi:

1) Condivisione con il soggetto incaricato delle attività preliminari (costituzione apposito gruppo di lavoro e realizzazione di un'indagine sulla reputazione e riconoscibilità della Destinazione Sardegna in Italia ed all'estero).

2) Presentazione della proposta di Piano agli *stakeholder* nell'ambito della Conferenza Permanente ex L.R. 16/2017.

3) Elaborazione del Piano e trasmissione all'Assessore della bozza di D.G.R. di approvazione del Piano.

Si è trattato di un processo lungo e articolato che, più analiticamente, si descrive come segue.

A partire dal gennaio 2023 si è proceduto alla costituzione del gruppo di lavoro di cui hanno fatto parte i componenti dell'Assessorato del Turismo (della Direzione Generale e del Servizio *Marketing* e Comunicazione) ed i rappresentanti dell'Università di Sassari, gruppo di lavoro che ha operato in costante contatto tra i propri componenti per tutta la durata del processo di elaborazione del Piano Strategico.

Attraverso un'azione coordinata, con iniziative poste in essere dall'Università o dall'Assessorato (e da entrambi contestualmente), il gruppo di lavoro ha proceduto a svolgere le seguenti attività:

1. analisi di contesto e delle buone pratiche;

2. descrizione dello stato dell'arte;
3. analisi degli *stakeholder*;
4. somministrazione di un questionario ad oltre 8.000 *stakeholder*, con oltre 1.800 questionari ricevuti ed elaborati;
5. pubblicazione di apposito avviso per gli interessati a partecipare alla elaborazione del piano strategico;
6. organizzazione di 14 tavoli tematici territoriali;
7. organizzazione di tavoli di concertazione tra i soggetti che fanno parte della Conferenza permanente del turismo ex. artt.5 e 6 L.R. 16/2017;
8. somministrazione di questionari ai turisti nei porti e negli aeroporti;
9. analisi sulla reputazione *online* della Sardegna;
10. analisi della riconoscibilità della Destinazione Sardegna in Italia ed all'estero;
11. individuazione delle criticità e delle proposte di miglioramento;
12. definizione delle linee strategiche (*mission*, *vision*, obiettivi generali e specifici);
13. definizione del Piano d'azione;
14. individuazione Risultati attesi – Indicatori – *Target*;
15. elaborazione della proposta di Piano.

Occorre evidenziare che gli 8.000 *stakeholder* coinvolti attraverso l'indagine online, nonché quelli particolarmente rappresentativi coinvolti nei 14 tavoli tematici, appartenevano tutti alle categorie indicate dalla L.R. 16/2017 tra i soggetti componenti la Conferenza Permanente del Turismo. Pertanto, si può affermare che il Piano nasce, sin dall'origine, con il coinvolgimento dei soggetti della Conferenza Permanente del Turismo ai quali, nel corso del complesso ed articolato processo partecipativo, è stata "presentata" la proposta di Piano in itinere.

Particolare rilievo ha assunto la giornata del 13.07.2023 in occasione della quale si è svolto l'incontro con gli altri Assessorati regionali indicati dalla L.R. quali facenti parte la Conferenza Permanente del Turismo, teso alla preliminare condivisione con gli stessi della proposta di Piano, al fine di un loro apporto per quanto di competenza.

In data 12.12.2023, presso il Quartiere Fieristico di Cagliari, convocata attraverso *mail* a tutti gli *stakeholder* (compresi tutti gli Assessorati e le Direzioni generali della RAS) e specifico Avviso pubblico di partecipazione per chiunque fosse interessato, si è svolta la "Conferenza Permanente del Turismo" in occasione della quale è stato presentato il Piano Strategico Regionale del Turismo. Il documento con cui si è espressa la Conferenza è rappresentato dalla registrazione dei lavori e dai questionari consegnati in presenza o inviati online a conclusione della stessa. La versione finale del piano strategico tiene, quindi, conto di tale documentazione.

Il Servizio M&C, con nota prot. n. 32864 del 20.12.2023 ha, quindi, inviato alla Direzione generale la bozza di proposta di DGR per l'approvazione del Piano Strategico Regionale del Turismo 2023-2025 e il Piano strategico Regionale del Turismo 2023-2025 (unico file comprensivo dell'Appendice). Nella medesima data, la DG ha comunicato, attraverso apposita *mail*, che la soprarichiamata proposta di deliberazione era stata inserita in BGD.

La Giunta Regionale in data 29.12.2023 ha adottato la D.G.R. 47/2 avente ad oggetto “Adozione del Piano strategico regionale del turismo 2023-2025. Legge regionale n. 16/2017”.

L’obiettivo è stato, pertanto, raggiunto nei tempi previsti.

Obiettivo Direzionale 20230131 – Migliorare la capacità di raccolta e analisi dei dati sui flussi turistici per favorire la promozione dell’offerta regionale

L'ODR è finalizzato a potenziare le funzionalità dei sistemi informativi del comparto turistico.

Nel 2023 sono state considerate prioritarie le seguenti misure, che corrispondono ad altrettanti OGO:

- rendere più efficiente il Sistema Informativo di Raccolta ed Elaborazione Dati (SIRED) mediante la migrazione ad una nuova piattaforma tecnologica (ROSS 1000);
- prevedere interventi di manutenzione evolutiva sulla piattaforma 'Osservatorio' per favorire la tempestività di comunicazione, da parte degli operatori delle Locazioni Occasionali, dei periodi di effettivo esercizio (apertura e chiusura) e interventi di manutenzione evolutiva sulla piattaforma 'Sardegna Turismo' per l'integrazione con il *Tourism Digital Hub* (Progetto MITUR su PNRR);
- costante manutenzione evolutiva della APP SARDINIA.

OGO 202301311 – Presentazione della nuova piattaforma del SIRED agli Operatori di settore

Si premette che il sistema SIRED (Sistema Informativo per la Raccolta e l’Elaborazione dei Dati) viene utilizzato da tutti gli operatori delle strutture ricettive, da 10 anni a questa parte, per l’acquisizione dei flussi turistici. La Regione ha messo a disposizione il sistema informativo SIRED in favore di tutti gli operatori per consentire l’assolvimento dell’obbligo di comunicazione ISTAT in forma standardizzata dei dati sugli arrivi e le presenze degli ospiti (Gazzetta Ufficiale - serie gen. n. 138 - del 14 giugno 2013, Supplemento ordinario n.47). Contestualmente, la Regione utilizza gli stessi dati per svolgere le proprie analisi sui flussi turistici, con la predisposizione di cruscotti e *open-data* pubblicati sul portale *web* dell’Osservatorio per soddisfare la domanda di tutti i portatori di interesse. Gli operatori delle strutture ricettive devono inoltre assolvere all’obbligo comunicazione dei dati anagrafici degli ospiti alle Questure, tramite la piattaforma ministeriale “portale alloggiati” (Legge 22 dicembre 2011, n. 214).

Per il 2023, allo scopo di migliorare e rendere più efficiente la comunicazione dei flussi turistici, è stato previsto l’utilizzo di una nuova piattaforma tecnologica, individuata in ROSS 1000, per potenziare le funzionalità del sistema SIRED. Il nuovo SIRED permette di acquisire i dati con una maggiore frequenza e copertura dei posti letto, essendo uno strumento tecnologicamente avanzato, dotato di un’interfaccia utente moderna e funzionale, in grado, soprattutto, di interfacciarsi con le altre applicazioni esterne per l’acquisizione e la trasmissione automatica dei dati. È infatti possibile acquisire direttamente (senza interventi manuali) i dati degli ospiti che sono già registrati nei sistemi gestionali delle strutture (PMS) mediante le potenzialità delle interfacce *web-service* esposte dal ROSS 1000. Inoltre, poiché ROSS 1000 è in grado di inviare a sua volta i dati alle Questure, gli operatori saranno sgravati dal doppio caricamento. Infine, per i Comuni che hanno adottato l’imposta di soggiorno e che hanno fornito, a loro volta, agli operatori un ulteriore sistema informativo per il caricamento manuale dei dati, l’utilizzo delle

interfacce interoperabili di ROSS 1000 consente di assolvere al trasferimento dei dati già registrati nel sistema regionale verso i sistemi comunali, semplificando notevolmente l'attività e garantendo l'omogeneità dei dati tra piattaforme.

L'OGO è stato raggiunto attraverso le fasi di seguito descritte.

1) Presentazione preliminare del SIRED in versione ROSS 1000 alle Associazioni di categoria e ai sindacati mediante videoconferenza in presenza dell'Assessore.

I soggetti interessati sono stati preliminarmente convocati con nota prot. 592/GAB del 23 febbraio 2023 all'incontro che si è tenuto presso l'Assessorato e in video conferenza il giorno 10 marzo 2023.

2) Invio *newsletter* a tutti gli operatori con invito di iscrizione agli eventi da svolgersi nei territori.

   In data 20 marzo 2023 è stato fatto un invio massivo per preannunciare gli eventi di presentazione del nuovo strumento sul territorio.

3) Svolgimento degli eventi di presentazione nei territori.

   Tra il 21 e il 24 marzo 2023 la nuova piattaforma è stata presentata agli operatori di settore, che sono stati riuniti in 7 incontri programmati sul territorio regionale, in particolare a Oristano, Sassari, Olbia, Nuoro, Tortolì, Cagliari e Sant'Antioco.

4) Conferenza stampa di presentazione del nuovo sistema SIRED e avvio in esercizio.

   La Conferenza stampa si è svolta il 31 marzo presso l'assessorato del Turismo.

OGO 202301312 – Affidamento del servizio Manutenzione evolutiva delle piattaforme 'Osservatorio e Sardegna Turismo'

Le piattaforme Sardegna Turismo e Osservatorio sono due portali *web* che espongono, rispettivamente, i servizi turistici offerti dal territorio ed i dati e le analisi sui flussi turistici raccolti dall'Osservatorio. Le suddette piattaforme necessitano di continue evoluzioni per diverse motivazioni, ad esempio: per far fronte a nuove esigenze tecniche; per contribuire come Regione alla realizzazione di progetti nazionali proposti dal MiTur (come nel caso del *Tourism Digital Hub (TDH)* - progetto finanziato dal PNRR per il quale è richiesta una integrazione dei contenuti che andranno esportati sullo stesso *Hub*); o ancora, per l'adeguamento dei codici identificativi regionali delle strutture ricettive con la codifica nazionale. Vi è, inoltre, l'esigenza di dover adeguare i cruscotti di esposizione dei dati aperti sul portale dell'Osservatorio a seguito dell'adozione del nuovo sistema SIRED nella Versione ROSS 1000.

Per queste ed altre ragioni si è reso necessario affidare esternamente, ad un operatore economico di adeguata capacità tecnico-professionale, la manutenzione evolutiva delle due applicazioni web.

L'OGO è stato regolarmente raggiunto attraverso le seguenti fasi:

1) Predisposizione del capitolato per il progetto di manutenzione evolutiva.

   La predisposizione del capitolato per il progetto di manutenzione evolutiva ha riguardato le due piattaforme. Per il 2023 si era previsto di fare due affidamenti (ciascuno di essi riferito a entrambe le piattaforme). Per uno degli affidamenti non è stato necessario adeguare il capitolato che era stato

predisposto a fine 2022, mentre per l'altro l'approvazione degli atti di gara è avvenuta a novembre (determinazione 1795/29218 del 13.11.2023).

2) Affidamenti ad operatore economico

I due appalti previsti sono stato aggiudicati rispettivamente con determinazione 306/5553 del 14 marzo 2023 e con determinazione 2139/32137 del 14 dicembre 2023.

OGO 2023013113 – Affidamento annuale del servizio manutenzione evolutiva della APP SARDINIA

La *AppSardinia* è uno strumento di promozione turistica per dispositivi mobili finalizzato a rendere maggiormente fruibili le risorse del territorio su un nuovo canale. Realizzata e sviluppata nel 2022 con tecnologie innovative in collaborazione con Sardegna Ricerche ed il CRS4, la APP è alimentata tramite i contenuti presenti nel portale Sardegna Turismo. Questi contenuti sono sottoposti ad un processo di trasformazione mediante un *framework*, che li adatta alla pubblicazione e alla successiva erogazione sui dispositivi mobili. In questo modo, gli stessi contenuti informativi e multimediali risultano costantemente aggiornati e allineati con quelli multilingua del Portale del Turismo, che continua a rappresentare la fonte di redazione principale a cui fa riferimento l'Assessorato.

La *AppSardinia* è stata rilasciata in una prima versione sui *repository* IoS e Android per consentire l'installazione "su invito" e per poter effettuare tutte le prove di usabilità dell'interfaccia e dei contenuti in essa presenti. Nel corso del 2023 è stata realizzata una sessione di *test* massivo con il coinvolgimento di studenti degli Istituti Tecnici superiori e dell'Università di Cagliari, ai quali è stato sottoposto un questionario di valutazione per rilevare il grado di funzionalità e di apprezzamento, e richiesti eventuali utili suggerimenti per migliorare la prestazione dei servizi erogabili mediante l'App. Sulla base dei risultati di questa esperienza, l'Assessorato ha provveduto a migliorare lo strumento e, quindi, al rilascio di una nuova versione, che preceda il rilascio definitivo. Per queste motivazioni si è reso necessario affidare all'esterno, ad un operatore economico di adeguata capacità tecnico-professionale da individuare, la manutenzione evolutiva dell'APP.

La realizzazione dell'OGO è avvenuta in due fasi:

1. predisposizione del capitolato per il progetto di manutenzione evolutiva, che si è conclusa il 26 giugno;

1) affidamento ad operatore economico, che si è conclusa il 27 giugno 2023.

Obiettivo Direzionale 202300153 – Potenziare la destagionalizzazione dei flussi turistici attraverso iniziative di promozione regionale, nazionale e internazionale finalizzate a valorizzare le molteplici risorse che compongono l'offerta turistica della Sardegna, prevalentemente nei periodi di bassa stagione.

L'obiettivo si inserisce nel quadro delle iniziative indirizzate a valorizzare gli attrattori dell'offerta regionale e ad incentivare i flussi turistici verso le zone interne. Nel 2023 sono state considerate prioritarie tre misure che corrispondono ai seguenti OGO:

1) Realizzazione dell'evento finale del progetto 'Noi Camminiamo in Sardegna';

2) Predisposizione delle nuove Direttive per "Contributi straordinari" ex L.R n.7/1955;

3) Predisposizione delle nuove Direttive per l'erogazione di contributi ai Comuni finalizzati alla realizzazione degli 'Eventi di Capodanno' ai sensi della L.R. n.7/1955.

OGO 2023001531 – Realizzazione della Conferenza di chiusura dell'evento 'Noi camminiamo in Sardegna'

Tra le iniziative che la Regione sta implementando per diversificare l'offerta turistica nei periodi di bassa stagione, si annoverano quelle collegate al "turismo lento e sostenibile" incentrate sugli itinerari lungo i cammini e sulle destinazioni e gli itinerari turistico - religiosi e dello spirito.

Queste iniziative, oltre a favorire la destagionalizzazione, contribuiscono a rafforzare il valore delle zone interne anche grazie al coinvolgimento di un'ampia rete di soggetti (Enti locali e religiosi, borghi, Associazioni di volontariato, comunità locali, guide turistiche e ambientali e, in generale, tutti gli operatori del settore) che concorrono alla definizione della Sardegna come "nuova "destinazione turistica in cui si cammina tutto l'anno".

In particolare, l'OGO si riferisce alla realizzazione del progetto "Noi camminiamo in Sardegna 2023" che, giunto alla seconda edizione, si consolida come modello di turismo esperienziale attraverso il quale l'Isola esprime ed afferma la propria vocazione per il turismo lento e sostenibile. Durante il programma, che si sviluppa su cinque giornate con evento conferenziale finale, si è previsto di ospitare gli esperti del settore di tutta Italia e di varie parti d'Europa, per presentare e promuovere una vasta gamma di itinerari disseminati lungo ampie aree del territorio regionale. Tra questi si citano i cammini Santa Barbara, di Santu Jacu, di San Giorgio Vescovo, di Sant'Efisio, il cammino delle 100 Torri, la Via dei Santuari, il percorso francescano e le destinazioni di pellegrinaggio, quali esempi di grande impatto, capaci di far vivere un'esperienza di viaggio suggestiva ed esclusiva nel cuore profondo e autentico della regione.

Il progetto si è concluso con la realizzazione di una Conferenza, che rappresenta il momento di confronto e di racconto finale dei cammini e camminatori della Sardegna attraverso le voci di chi è stato protagonista durante le giornate.

Più specificamente, per la realizzazione dell'OGO sono state previste le seguenti fasi:

1) Definizione e presentazione del *format* dell'evento "Noi Camminiamo in Sardegna" e proposta del luogo della conferenza di chiusura.

La fase prende avvio con la progettazione del nuovo *format*, integrando rispetto alla prima edizione del 2022, oltre alle "Destinazioni" di pellegrinaggio, l'offerta dei "cammini" iscritti nel Registro tematico gestito dall'Assessorato;

Il programma si sviluppa con la presentazione del *format* in occasione della 19° edizione della manifestazione "Fa la cosa Giusta";

La fase si chiude con la proposta, la verifica (con sopralluogo/i nella/e località potenzialmente candidabili ad ospitare l'evento sulla fattibilità della realizzazione e gestione) e l'individuazione della località dove si terrà la "Conferenza" di chiusura dell'evento.

Fase conclusa positivamente così come da comunicazione - nota interna Prot.n. 11351 del 15.05.2023

2) Progettazione e analisi tecnico-amministrativa dell'evento "Noi camminiamo in Sardegna 2023".

La fase, tenendo conto del *format* della manifestazione, si sviluppa con l'attività di studio, progettazione e definizione da un punto di vista tecnico-amministrativo e finanziario del progetto e si conclude con la predisposizione di una prima proposta progettuale di fattibilità dell'evento 2023, da condividere con gli operatori interessati al programma della manifestazione.

La fase è stata perfezionata consegnando "*brevi manu*" al soggetto competente, la scheda attestante la chiusura della seconda fase.

3) Realizzazione della Conferenza di chiusura dell'evento 'Noi camminiamo in Sardegna'.

Le linee di attività previste nella terza fase riguardano:

- la progettazione e definizione, da un punto di vista tecnico-amministrativo, del coinvolgimento dei soggetti e/o prodotti dell'offerta inseriti nel registro dei Cammini e Destinazioni di Pellegrinaggio;
- l'individuazione di esperti camminatori, giornalisti, guide turistiche - ambientali e appassionati, funzionali alla valorizzazione e promozione della Destinazione Sardegna sul tema del Turismo Lento e sostenibile;
- l'organizzazione della Conferenza di chiusura dell'evento generale Noi camminiamo in Sardegna 2023.

Fase conclusa positivamente così come da comunicazione- nota interna Prot.n. 32190 del 15.12.2023.

L'Obiettivo è stato raggiunto nel rispetto dei tempi programmati. Si descrivono di seguito i risultati del lavoro.

Fase 1 - Definizione e presentazione del "*Format*" dell'evento "Noi Camminiamo in Sardegna" e proposta del luogo della conferenza di chiusura.

In questa fase è stato progettato il nuovo *format* coinvolgendo le linee di prodotto "destinazioni" e "cammini" iscritti nel registro e successivamente presentato alla 19^ edizione di "Fa la cosa giusta 2023. In tale occasione, a seguito di verifica e mirati sopralluoghi, è stata identificata e presentata la località di Laconi per la conferenza di chiusura finale della manifestazione 2023.

Fase 2 - Attività di progettazione e analisi tecnico-amministrativa dell'evento "Noi camminiamo in Sardegna – 2023.

In questa fase è stato definito il percorso di partecipazione dei gestori dei cammini e delle destinazioni di pellegrinaggio attraverso un azione di coordinamento tecnico e finanziario adottato dal CIPNES - Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna (con il quale l'Assessorato ha attivato una linea di attività specifica all'interno dell'accordo di collaborazione ex art. 15 L. 241/90 in essere per la realizzazione di attività, progetti e programmi di collaborazione a supporto delle azioni di promozione del settore turismo denominato "*Insula Sardinia*"), che ha collaborato con l'Ente Terre di Mezzo Editore (quale *leader* in Italia nel settore dei cammini), per realizzare il progetto in relazione alle finalità generali dell'evento.

Fase 3 - Realizzazione della Conferenza di chiusura dell'evento "Noi camminiamo in Sardegna" 2° edizione 2023.
La conferenza conclusiva, tenutasi dal 2 al 7 ottobre 2023, ha rappresentato il momento di sintesi di tutta la manifestazione che si è articolata in 15 itinerari, di cui otto Destinazioni di pellegrinaggio e Cammini, iscritti nel Registro regionale dei Cammini e degli itinerari dello spirito. È stata, quindi, confermata la validità del *format*-modello di turismo lento, esperienziale e sostenibile e, nel contempo, un originale ed efficace modalità di fruibilità dei cammini e degli itinerari spirituali, tanto da aver ricevuto il patrocinio del Ministero del Turismo per la coerenza con la *mission* ministeriale sul turismo lento e sostenibile.

L'edizione 2023, raccontata dai protagonisti durante la conferenza di fine evento, ha coinvolto lungo gli itinerari circa 500 persone tra esperti e addetti ai lavori, 25/30 unità per ciascun itinerario, con gruppi composti da giornalisti, *content creator*, esperti di cammini di Terre di Mezzo, *videoreporter*, guide turistiche e ambientali, fotografi e appassionati che hanno camminato, contemporaneamente, sui vari percorsi.

La Conferenza ha rappresentato il momento finale della manifestazione è stata programmata affinché i protagonisti coinvolti durante il "cammino" dei 15 itinerari, potessero incontrarsi nel borgo prescelto di Laconi, per condividere l'esperienza, confrontarsi sul modello di sviluppo del progetto e pianificare l'edizione 2024.

Nello specifico, erano presenti oltre 200 "visitatori" in qualità di delegazioni di esperti nazionali (camminatori, giornalisti e *influencer*) e regionali (guide turistiche, giornalisti e *videomaker*) referenti istituzionali dell'amministrazione regionale, locali (sindaci ed assessori dei territori coinvolti), rappresentanti degli ordini religiosi (diocesi e Ordini Francescani) addetti stampa, addetti ai lavori ed operatori dell'offerta del segmento del turismo culturale-religioso.

Durante i lavori della conferenza sono stati coinvolti 30 relatori. La conferenza si è svolta sotto il coordinamento dall'ente Terre di Mezzo, per quanto riguarda il dibattito a cui hanno preso parte, referenti delle istituzioni regionali e locali, addetti ai lavori operanti nel campo della comunicazione, dell'università, del giornalismo, associazioni nazionali rappresentative del turismo lento (borghi), mentre per quanto riguarda la moderazione degli interventi dei n. 15 camminatori e/o giornalisti esperti di

cammini in qualità di relatori e rappresentanti degli itinerari che hanno sperimentato, il coordinamento è stato affidato alla giornalista RAI Donatella Bianchi.

Il progetto ha coinvolto 15 itinerari:

- n. 7 itinerari sono lungo i cammini: il Cammino minerario di Santa Barbara, il Cammino di San Giorgio Vescovo in Sardegna, il Cammino di Santu Jacu, il Cammino di Sant'Efisio (inaugurato per l'occasione), il Cammino 100 Torri, la Via dei Santuari e il Cammino Francescano in Sardegna; inoltre, il percorso 'Studenti in cammino', con il ruolo di progetto pilota.

- n. 8 itinerari lungo le Destinazioni di pellegrinaggio: Borutta, Dorgali, Galtellì, Gesturi e Laconi (assieme in un percorso che coinvolge anche Genoni), Luogosanto, Orgosolo e Sant'Antioco. Si tratta di suggestivi borghi legati a figure di santi e beati, oasi di ospitalità, silenzio e meditazione, luoghi ideali per una rigenerazione fisica e mentale.

OGO 2023001532 – Elaborazione delle nuove delle Direttive per "Contributi straordinari" ex L.R n. 7/1955

L'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, in attuazione della L.R. 21 aprile 1955 n. 7 art. 1, comma 1, lett. c) favorisce e sostiene progetti, iniziative e manifestazioni anche della tradizione identitaria di matrice religiosa o laica radicate nella memoria della comunità in cui si svolgono, che favoriscano la promozione dell'immagine della Sardegna e siano suscettibili di produrre importanti ricadute positive in termini economici e di generare flussi turistici sui territori interessati.

I contributi sono destinati ad organismi, pubblici e privati, organizzatori di manifestazioni di interesse generale che rientrano nell'ambito dei progetti definito dall'art.1 c.1 lett. c) della citata legge regionale, per le quali l'Assessorato concorre all'attuazione e si distinguono in ordinari e straordinari.

I contributi ordinari sono quelli erogati nell'ambito dei documenti programmatori annuali e/o pluriennali dell'Assessorato, a fronte di una Deliberazione di Giunta Regionale adottata ai sensi del comma 1 dell'art.4 della L.R. n.7/1955 e vigente nel periodo di realizzazione dell'evento a seguito di una procedura di evidenza pubblica.

I contributi straordinari sono quelli erogati *ex lege*, per singoli progetti e/o specifici beneficiari, che esulano dalla programmazione dell'Assessorato.

Con la recente Legge di stabilità 2023 (L.R. n. 1/2023) sono stati individuati *ex lege* una serie di contributi straordinari, per singoli progetti e/o specifici beneficiari, finalizzati all'organizzazione di eventi che favoriscano la destagionalizzazione e la promozione dell'immagine della Sardegna a livello regionale, nazionale e internazionale.

Considerato che entrambe le tipologie di contributo (ordinario e straordinario) mirano a perseguire la finalità di incrementare lo sviluppo del turismo nel territorio della Regione, secondo quanto disposto dalla L.R. n. 7/1955, l'OGO si è proposto di stabilire una disciplina organica, mutuata da quella già stabilita per gli eventi e le manifestazioni di cui alla L.R. 7/1955, in materia di concessione di contributi a favore di soggetti organizzatori di manifestazioni ed eventi, anche ai benefici previsti *"ex lege",* per l'accertamento della sussistenza dei presupposti soggettivi ed oggettivi, per la definizione delle modalità

di accesso, per l'individuazione della percentuale obbligatoria di cofinanziamento e per l'individuazione dei criteri di rendicontazione relativi alle spese ammissibili.

Per la realizzazione dell'OGO sono state previste due fasi:

1. Predisposizione della bozza delle Direttive e trasmissione al DG al fine della condivisione della medesima con l'Assessore.
2. Predisposizione della versione definitiva delle Direttive e trasmissione al DG al fine della predisposizione della proposta di D.G.R. e rilascio del parere di legittimità.

La versione definitiva delle Direttive è stata trasmessa al Direttore generale e approvata dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 11/27 del 23.03.2023 avente ad oggetto: requisiti, criteri, modalità di accesso ai contributi previsti "*ex lege*" e modalità di rendicontazione delle misure a sostegno di progetti, iniziative e manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico. L.R. 21.4.1955, n. 7, art. 1, lett. c). la versione definitiva è stata poi approvata con D.G.R. 12/24 del 30.03.2023.

OGO 2023001533 – Elaborazione delle nuove delle Direttive per "Cartellone Eventi di Capodanno" ex L.R. n. 7/1955

L'Assessorato, in attuazione della L.R. 21 aprile 1955 n. 7 art. 1, comma 1, lett. c), favorisce e sostiene progetti, iniziative e manifestazioni anche della tradizione identitaria di matrice religiosa o laica radicate nella memoria della comunità in cui si svolgono, che favoriscano la promozione dell'immagine della Sardegna e siano suscettibili di produrre importanti ricadute positive in termini economici e di generare flussi turistici sui territori interessati.

Nell'ambito della Legge di stabilità 2023 (L.R. n. 1/2023) è stata stanziata la somma di € 1.000.000,00 in favore dei Comuni per l'organizzazione di eventi di Capodanno, somma successivamente incrementata di € 1.500.000,00 con la L.R. 17/2023 art. 14 comma 7.

L'OGO si propone, pertanto, di stabilire una disciplina organica, mutuata da quella già stabilita per gli eventi e le manifestazioni di cui alla L.R. 7/1955, in materia di concessione di contributi a favore di soggetti organizzatori di manifestazioni ed eventi, anche ai benefici previsti *"ex lege",* per l'accertamento della sussistenza dei presupposti soggettivi ed oggettivi, per la definizione delle modalità di accesso, per l'individuazione della percentuale obbligatoria di cofinanziamento e per l'individuazione dei criteri di rendicontazione relativi alle spese ammissibili.

L'OGO è stato realizzato in due fasi:

1. Predisposizione della bozza delle Direttive seconde le indicazioni impartite dall'Assessore e trasmissione al DG al fine della condivisione della medesima con l'Assessore;
2. Predisposizione della versione definitiva delle Direttive e trasmissione al DG al fine della predisposizione della proposta di DGR e rilascio del parere di legittimità.

La versione definitiva delle Direttive è stata trasmessa al Direttore generale con nota prot. n. 16932 del 28 giugno 2023. Inoltre, delle Direttive sono state approvate dalla Giunta regionale con Deliberazione n.

38/33 del 17.11.2023 avente ad oggetto: Misure a sostegno di progetti, iniziative e manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico. Approvazione preliminare dei requisiti e criteri di ammissibilità specifici dei contributi per gli “Eventi di capodanno annualità 2023”. Legge regionale 21.2.2023, n. 1. Differimento termini rendicontazione. Approvazione definitiva.

Obiettivo Direzionale 20230155 – Potenziare lo sviluppo delle imprese artigiane

L’ODR è finalizzato a rivitalizzare il comparto attraverso l'inserimento di nuovi lavoratori e l'introduzione di nuove iniziative che favoriscano la competitività delle imprese artigiane. Sono considerate prioritarie le seguenti misure:

- incentivazione all'Apprendistato;
- sostegno agli investimenti in c/capitale e in c/interessi;
- incentivi all'acquisizione delle certificazioni ISO/SOA.

OGO 202301551 – Valorizzare l’apprendistato mediante la gestione della forma di incentivazione di cui alla L.R. n. 12/2001

Si intende valorizzare l’apprendistato nel comparto dell’artigianato mediante l’erogazione degli incentivi alle imprese artigiane di cui alla L.R. n. 12/2001. La normativa vigente in materia riconosce alle imprese artigiane, che assumono giovani apprendisti, significativi incentivi economici, contributivi e normativi a compensazione delle spese che gli stessi sostengono per lo svolgimento dell'essenziale funzione formativa.

Gli interventi previsti dalla citata legge sono partiti nel 2004 e fino ad ora sono stati pubblicati quindici avvisi grazie ai quali sono stati concessi contributi in favore delle imprese artigiane che hanno assunto apprendisti, che hanno portato a compimento il percorso formativo e acquisito la qualifica professionale. L’ultimo bando del 2022 riguarda le assunzioni fatte nel 2015.

L’OGO 2023 è, pertanto, finalizzato alla pubblicazione di un nuovo avviso per l’erogazione di ulteriori contributi da destinare alle imprese che hanno assunto apprendisti nel corso del 2016.

L’OGO è stato realizzato attraverso le seguenti fasi:

1) Pubblicazione dell’Avviso pubblico.

L’avviso è stato approvato con determinazione 1690/ 27802 e pubblicato il 27 ottobre 2023.

2) Istruttoria delle domande e concessione del contributo per le posizioni esitate positivamente, che si è conclusa il 19 dicembre 2023

3) Assunzione degli impegni di spesa per le imprese ammesse alla misura, avvenuta con atto contabile del 20 dicembre 2023.

OGO 202301552 – Sostenere gli investimenti in c/capitale e in c/interessi delle imprese artigiane attraverso gli incentivi di cui alla L.949/152 e alla L.240/1981

L'OGO è finalizzato alla riorganizzazione delle attività propedeutiche alla concessione ed erogazione degli incentivi di cui alle leggi 949/52 e 240/81 a valere sul nuovo avviso del 2023.

È opportuno ricordare che l'avviso del 2022 è coinciso con il passaggio dalla gestione diretta di tutto il processo di valutazione ed erogazione dell'incentivo da parte dell'ente gestore (istituto di credito), alla gestione del processo di erogazione da parte della Regione che mantiene a bilancio l'intero fondo incentivante e provvede a gestire la fase della concessione e la successiva parte contabile di impegno e liquidazione del contributo mediante la propria Tesoreria, in coerenza con le previsioni del D.lgs. 118/201. Nel precedente anno di transizione la procedura a sportello adottata per l'acquisizione delle domande non era sufficientemente regolamentata. Pertanto, lo sportello è rimasto aperto oltre il dovuto e sono state acquisite domande di agevolazione che hanno superato abbondantemente la disponibilità del fondo. La mancata chiusura, che sarebbe dovuta coincidere con l'esaurimento della provvista finanziaria, non ha interrotto la realizzazione di investimenti da parte delle imprese artigiane, ingenerando una legittima aspettativa che non trovava copertura nell'immediato.

Per ovviare a questo problema il precedente intervento è stato rifinanziato tramite la legge Omnibus 2 con ulteriori 18 milioni di euro; l'istruttoria delle domande acquisite fino alla chiusura dello sportello (maggio 2022) è stata completata durante il 2023, così come l'adozione delle concessioni, e dei successivi atti di impegno e, parzialmente, di liquidazione.

Nel corso del 2023 ci si è, pertanto, proposti di adeguare opportunamente le disposizioni attuative che regolano il procedimento delle due leggi prima della pubblicazione del nuovo avviso.

La realizzazione dell'OGO è avvenuta attraverso le fasi di seguito descritte.

1) Predisposizione delle nuove direttive di attuazione delle misure di agevolazione e nomina del Comitato Tecnico Regionale.

   Il Servizio ha elaborato la proposta delle nuove Direttive, anche sulla base del confronto con le associazioni di categoria, e le ha condivise con la Direzione generale ai fini dell'adozione della delibera di Giunta. Le novità rispetto alle regole precedenti hanno riguardato la previsione di chiusura dello sportello al raggiungimento del fondo (con una quota aggiuntiva del 5%) o allo scadere di una data prefissata. Con le stesse direttive, è stata estesa l'ammissibilità all'istruttoria delle domande relative agli interventi in possesso dei requisiti alla data del 16 maggio 2022 (come disposto dall'art. 9 co.10 della L.R. 1/2023 Legge di stabilità 2023, data di chiusura del precedente sportello. Le nuove direttive sono state quindi adottate con DGR 18/38 del 18 maggio 2023, in vista della pubblicazione del nuovo avviso.

2) Contrattualizzazione del soggetto istruttore per la gestione delle domande.

   In attuazione dell'Addendum al contratto d'appalto n. 2/2022, prot. n. 792 del 17/01/2022, con la lettera d'incarico prot. n. 28536 del 6 novembre 2023 sono stati sottoscritti i reciproci impegni

contrattuali tra la RAS e Artigiancassa (individuato quale soggetto istruttore), quest'ultimo incaricato dell'istruttoria delle 510 domande di contributo ricevute nell'ambito dell'avviso pubblico 2023.

3) Pubblicazione dell'avviso 2023.

   L'avviso pubblico per l'annualità 2023 è stato approvato con determinazione n.718 del 23 giugno 2023 ed è stato pubblicato il 28 giugno 2023. La dotazione finanziaria complessiva è pari a euro 14.050.000,00, di cui euro 13.500.000,00 destinati al finanziamento dei contributi a fondo perduto in conto capitale, ed euro 550.000,00 destinati al finanziamento in conto interessi quota interessi sulle operazioni di *leasing* e credito bancario.

OGO 202301553 – Sostenere la qualificazione delle imprese incentivando l'acquisizione delle certificazioni ISO/SOA

La Legge Regionale n. 10 del 12/03/2020 (Legge di stabilità 2020) all'art. 4, comma 6, ha previsto uno stanziamento di euro 1.500.000 annuali per la concessione di contributi a favore delle imprese artigiane e commerciali, per il conseguimento delle certificazioni di qualità e di certificazioni e patentini necessari per lo svolgimento di attività specialistiche. La stessa norma ha disposto che i contributi siano erogati conformemente ai principi generali dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato e al quadro della normativa in materia di aiuti di Stato formato, in particolare, dal Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17/06/2014 della Commissione, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e dal regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013 della Commissione, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*". Con le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 50/14 del 08/10/2020 e n. 63/9 del 11/12/2020, sono state approvate le direttive e i criteri di attuazione per l'esecuzione degli interventi di cui all'art. 4, comma 6 della Legge suindicata.

La provvista finanziaria per il 2023 assegnata al comparto dell'Artigianato è pari ad euro 750.000.

La realizzazione dell'OGO si è sviluppata secondo le seguenti fasi:

1) Pubblicazione dell'Avviso pubblico.

   L'Avviso è stato approvato con determinazione 1575/26798 del 16 ottobre 2023 ed è stato pubblicato nella stessa data. In data 2 novembre 2023 è stata abilitata la presentazione delle domande sulla piattaforma SIPES rimasta attiva fino al 16 novembre 2023.

2) Istruttoria delle domande e concessione del contributo per le posizioni esitate positivamente.

   Alla data di scadenza per la presentazione delle domande sono risultate validamente caricate su SIPES n. 34 domande. L'istruttoria delle domande, interamente svolta sulla piattaforma SIPES, è iniziata il 20 novembre e si è conclusa il 28 dicembre 2023 con l'adozione dei due atti di concessione, la determinazione n. 2237/32996 del 21.12.2023 e n.2315/33499 del 28.12.2023, per un totale di n.30 concessioni approvate e un ammontare complessivo di euro 112.462,99

3) Assunzione degli impegni di spesa per le imprese ammesse alla misura.

   Gli atti contabili sono stato adottati in data 21 e 28 dicembre 2023.

Obiettivo Direzionale 20230161 – Potenziare lo sviluppo delle imprese commerciali

L'ODR è finalizzato a rivitalizzare il comparto attraverso nuove iniziative che favoriscano la competitività delle imprese commerciali. Sono considerate prioritarie le seguenti misure:

- aggiornamento delle Direttive per il sostegno agli investimenti in c/capitale e in c/interessi;
- incentivi all'acquisizione delle certificazioni ISO/SOA;
- organizzazione della Conferenza regionale del Commercio.

OGO 202301611– Aggiornamento delle Direttive destinate agli incentivi regionali previsti dalla Legge regionale n. 1/2023

Nel 2022 la Legge Regionale 9 marzo 2022, n. 3, art. 7, commi 1, 2 e 3 ha previsto la concessione d agevolazioni in conto capitale e in conto interessi per sostenere l'acquisizione di beni strumentali da parte delle imprese operanti in Sardegna che esercitano attività commerciale. Detto intervento opera nell'ambito del Regime di Aiuto *de minimis* disciplinato dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'UE, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020. Con la L.R. n.1/2023 la misura è stata rifinanziata prevedendo di apportare alcune modifiche volte a migliorare le regole di assegnazione degli incentivi, ad esempio introducendo l'agevolazione per l'acquisizione dei beni con la formula del leasing. Per questo motivo, a seguito di uno studio mirato ad approfondire le ulteriori forme di investimento agevolabili, è stata formulata una proposta di revisione delle Direttive di attuazione da recepite nel nuovo avviso dedicato al Commercio per il 2023.

La realizzazione dell'OGO è avvenuta attraverso le seguenti fasi:

1) Approfondimento ed analisi. La fase si è conclusa il 19 maggio 2023

2) Predisposizione della bozza di Direttive.

Le nuove Direttive sono state elaborate tenendo conto di quanto stabilito nella L.R. 3/2022, e di quanto previsto nella Legge di Stabilità 2023, la L.R. 1/2023, art. 1 comma 2. La fase si è conclusa il 13 giugno 2023.

3) Trasmissione delle Direttive alla DG sotto forma di bozza di D.G.R.

La fase si è conclusa il 22 giugno 2023, con la trasmissione della documentazione alla Direzione generale. Successivamente con DGR 27/100 del 10.08.2023 la Giunta regionale ha approvato le disposizioni da applicare al bando 2023, la cui istruttoria si è conclusa entro la fine dell'anno.

OGO 202301612– Sostenere la qualificazione delle imprese commerciali incentivando l'acquisizione delle certificazioni ISO/SOA

La legge regionale n. 10 del 12/03/2020 (Legge di stabilità 2020) all'art. 4, comma 6, ha previsto uno stanziamento di euro 1.500.000 annuali per la concessione di contributi a favore delle imprese artigiane e commerciali, per il conseguimento delle certificazioni di qualità e di certificazioni e patentini necessari per lo svolgimento di attività specialistiche. La stessa norma ha disposto che i contributi siano erogati conformemente ai principi generali dell'Unione Europea in materia di aiuti di Stato e al quadro della

normativa in materia di aiuti di Stato formato, in particolare, dal Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17/06/2014 della Commissione, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e dal regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013 della Commissione, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*". Con le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 50/14 del 08/10/2020 e n. 63/9 del 11/12/2020, sono state approvate le direttive e i criteri di attuazione per l'esecuzione degli interventi di cui all'art. 4, comma 6 della Legge suindicata.

La provvista finanziaria per il 2023 assegnata a bilancio per il comparto del Commercio è pari ad euro 750.000.

L'OGO si è realizzato attraverso le seguenti fasi:

1) Pubblicazione dell'Avviso pubblico, avvenuta il 16 ottobre 2023.
2) Istruttoria delle domande e concessione del contributo per le posizioni esitate positivamente, completata il 19 dicembre 2023.
3) Assunzione degli impegni di spesa per le imprese ammesse alla misura, completata il 21 dicembre 2023

OGO 202301613– Programmare la Conferenza regionale del Commercio

Le imprese che operano nel comparto del Commercio sono state particolarmente interessate dagli effetti negativi della crisi economica derivante dall'emergenza sanitaria e dal contesto internazionale che ha indotto un aumento dei costi dell'energia, la ripresa dell'inflazione e la conseguente contrazione dei consumi. In questo contesto la Regione ha adottato con la L.R. n. 3/2022 una specifica misura di sostegno agli investimenti nel settore del commercio, sulla base della quale è stato adottato lo scorso anno un bando che ha permesso di riconoscere i contributi a fondi perduto per 344 imprese.

Con la L.R. n. 1/2023 la misura è stata rifinanziata e pertanto si prevede di introdurre dei miglioramenti alle disposizioni attuative approvate lo scorso anno, grazie ad un confronto costruttivo con le Associazioni di categoria dei commercianti, da incontrare nel corso di un evento alla presenza dell'Assessore Chessa.

L'OGO si è realizzato attraverso le seguenti fasi:

1) Analisi del contesto ed individuazione dell'ordine del giorno.
2) Organizzazione e realizzazione della Conferenza.

Anche nel 2023 la Conferenza regionale del commercio si è confermata come il luogo più appropriato nel quale promuovere il confronto tra le istituzioni, gli operatori del settore, le associazioni di categoria e le organizzazioni sindacali datoriali. Dopo un primo processo di analisi volto ad individuare gli argomenti da discutere, si è provveduto a invitare gli *stakeholder* e a convocarli per l'evento. La Conferenza si è svolta il 13 giugno 2023 e ha visto la partecipazione dei rappresentanti dell'Assessorato regionale del Commercio, delle associazioni di categoria e di quelle dei consumatori, con i quali è anche stato

raggiunto un accordo per fissare l'avvio dei saldi estivi nella giornata di giovedì 6 luglio (solitamente programmato per il primo sabato del mese).

Si è trattato di un importante momento per i commercianti sardi, reduci da alcuni anni di difficoltà. Nell'incontro sono stati presi accordi anche per vigilare sul rispetto delle regole per salvaguardare i diritti dei consumatori. La Conferenza si è, quindi, conclusa con l'elaborazione di un verbale da condividere con tutti coloro che vi hanno preso parte.

2.2. Correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale, gli obiettivi assegnati alla dirigenza e gli obiettivi strategici

Nella tabella che segue si riporta, in correlazione con gli obiettivi strategici (OBS), l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) del Direttore Generale e degli obiettivi gestionali operativi (OGO) assegnati ai singoli Direttori di Servizio.

	OBS PIAO 2023	*ODR*	Codice ODR	Stato	Valutazione	OGO Per Servizio	Stato	Valutazione	Servizio Competente
Direzione generale	Consolidare il percorso attuativo della L.R. n. 16/2017	ODR1	20230136	Raggiunto	SI	202301361	Raggiunto	SI	ORS
	Aggiornamento Piano Strategico del Turismo	ODR2	20230141	Raggiunto	SI	202301411	Raggiunto	SI	M&C
	Sviluppo evolutivo dei sistemi informativi per il comparto turistico regionale	ODR3	20230131	Raggiunto	SI	202301311 202301312 202301313	Raggiunto Raggiunto Raggiunto	SI SI SI	ORS
	Nessuno	ODR4	20230153	Raggiunto	NO	202301531 202301532 202301533	Raggiunto Raggiunto Raggiunto	SI SI SI	M&C SDT SDT
	Stimolazione e crescita del settore artigianato	ODR5	20230155	Raggiunto	SI	202301551 202301552 202301553	Raggiunto Raggiunto Raggiunto	SI SI SI	PFI PFI PFI
	Stimolazione e crescita del Commercio	ODR6	20230161	Raggiunto	SI	202301611 202301612 202301613	Raggiunto Raggiunto Raggiunto	SI SI SI	PFI PFI PFI

ODR Valutazione: 5
ODR NO Valutazione: 1
Totale ODR: 6

OGO Valutazione: 14
OGO NO Valutazione: 0
Totale OGO: 14

3 I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023

3.1 Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
6	**5**	**1**
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO. RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
6	**5**	**1**
Obiettivi direzionali correlati al PIAO. NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
14	**14**	**0**
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
14	**14**	**0**
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Allegato alla Determinazione n. 47 980 del 12.01.2023								D.G.R. PIAO n. 12/4 del 30,03,2023						
Missione	**Programma**	**Obiettivo strategico PIAO**	**OBIETTIVI DIREZIONALI (ODR)**					**OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI (OGO)**						
			Codice PIAO ODR e Descrizione	**Valut. SI/NO**	**Peso %**	**Codice SAP**	**Stato ODR**	**Descrizione OGO**	**codice SAP**	**Stato OGO**	**Valut. SI/NO**	**Peso %**	**CdR COMPETENTE (descrizione)**	**Codice CdR**
7. Turismo	07.02 Politica regionale unitaria per il turismo	Consolidare il percorso attuativo dellaL.R. n. 16/2017 in materia di classificazione delle strutture ricettive, di vigilanza e controllo e di supporto alla programmazione e prmozione turistica.	14.01.44.438 Finalizzare il processo di semplificazione normativa introdotto dalla legge regionale che ha attribuito alla Giunta il di compito disciplinare alcuni profili giuridici del settore	SI	10%	20230136	Raggiunto	Completare il percorso di revisione ed elaborazione avviato negli anni precedenti con particolare riferimento alle strutture ricettive all'aria aperta e a quelle del settore extra alberghiero	202301361	Raggiunto	SI	50%	Servizio ORS	00.07.01.02
	07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Aggiornamento annuale del Piano Strategico del Turismo	14.01.45.419 Aggiornamento annuale del Piano Strategico del Turismo	SI	20%	20230141	Raggiunto	Completare il processo di aggiornamento del Piano avviato nel 2022	202301411	Raggiunto	SI	60%	Servizio M&C	00.07. 01.04
	07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Sviluppo evolutivo dei sistemi informativi per il comparto turistico regionale.	14.01.46.420 Migliorare la capacità di raccolta e analisi dei dati sui flussi turistici per favorire la promozione dell'offerta regionale.	SI	25%	20230131	Raggiunto	Presentazione nuova piattaforma SIRED agli Operatori di settore	202301311	Raggiunto	SI	10%	Servizio ORS	00.07.01.02
								Affidamento del servizio Manutenzione evolutiva delle piattaforme 'Osservatorio e Sardegna Turismo '	202301312	Raggiunto	SI	20%		
								Affidamento annuale del servizio Manutenzione evolutiva della APP SARDINIA	202301313	Raggiunto	SI	20%		
	07.02 Politica regionale unitaria per il turismo	NESSUNO	017.01.00.436 Potenziare la destagionalizzazione dei flussi turistici attraverso iniziative di promozione regionale, nazionale e internazionale finalizzate a valorizzare le molteplici risorse che compongono l'offerta turistica della Sardegna, prevalentemente nei periodi di bassa stagione.	NO		20230153	Raggiunto	Realizzazione della Conferenza di chiusura dell'evento 'Noi camminiamo in Sardegna'	202301531	Raggiunto	SI	40%	Servizio M&C	00.07.01.04
								Elaborazione delle nuove delle Direttive per "Contributi straordinari" ex L.R n.7/1955	202301532	Raggiunto	SI	60%	Servizio SDT	00.07.01.01
								Elaborazione delle nuove delle Direttive per "Cartellone Eventi di Capodanno" ex L.R. n.7/1955	202301533	Raggiunto	SI	40%		
14. Sviluppo economico e competitività	14. 01 Industria, PMI e Artigianato	Stimolazione e crescita del settore artigianato	14.01.59.422 Potenziare lo sviluppo delle imprese artigiane	**SI**	**25%**	20230155	Raggiunto	Valorizzare l'apprendistato mediante la gestione della forma di incentivavione di cui alla L.R. n. 12/2001	202301551	Raggiunto	**SI**	**15%**	Servizio PFI	00.07.01.03
								Sostenere gli investimenti in c/capitale e in c/interessi delle imprese artigiane attraverso gli incentivi di cui alla L.949/152 e alla L.240/1981	202301552	Raggiunto	**SI**	**20%**		
								Sostenere la qualificazione delle imprese incentivando l'acquisizione delle certificazioni ISO/SOA	202301553	Raggiunto	**SI**	**15%**		
	14. 02 Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori	Stimolazione e crescita del Commercio	14.02.47.423 Potenziare lo sviluppo delle imprese commerciali	SI	20%	20230161	Raggiunto	Aggiornamento delle Direttive destinateagli incentivi regionali previsti dalla Legge regionale n. 1/2023	202301611	Raggiunto	SI	20%		
								Sostenere la qualificazione delle imprese commerciali incentivando l'acquisizione delle certificazioni ISO/SOA	202301612	Raggiunto	SI	20%		
								Programmare la Conferenza regionale del Commercio	202301613	Raggiunto	SI	10%		

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

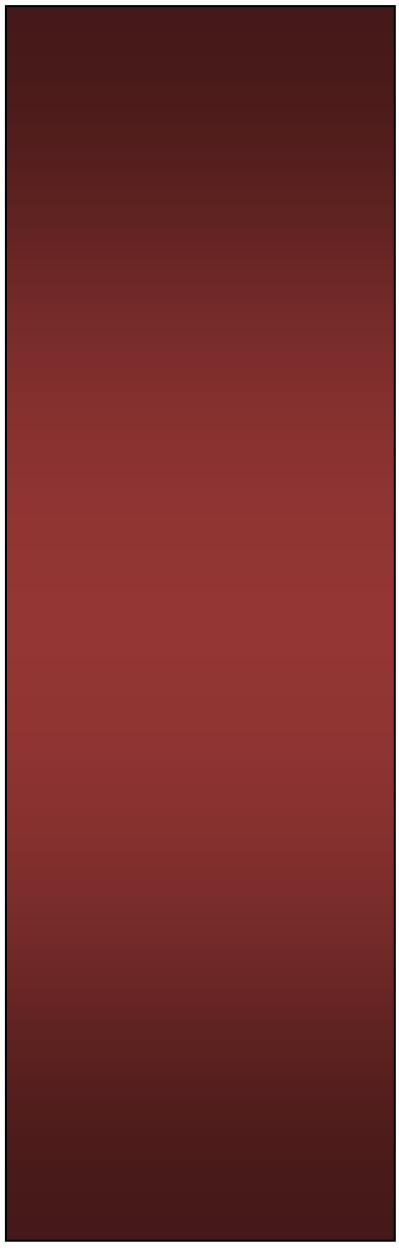
Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Rapporto di Gestione Anno 2023

Assessorato dei Lavori Pubblici

Allegato B

8 di 13



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
E
Protocollo N.0005314/2024 del 12/07/2024

ALLEGATO 8

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

INDICE ALLEGATO 8

	Introduzione		
08.01	D. G. dei Lavori Pubblici	pag.	1
08.70	Unità di Progetto “Interventi per l’Efficientamento Energetico”	pag.	33
08.71	Unità di Progetto “Interventi Commissariali Contro il Dissesto Idrogeologico”	pag.	51

INDICE DEGLI ALLEGATI

1	*Presidenza*
2	*Affari Generali, Personale e Riforma della Regione*
3	*Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio*
4	*Enti Locali, Finanze e Urbanistica*
5	*Difesa dell’Ambiente*
6	*Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale*
7	*Turismo, Artigianato e Commercio*
8	*Lavori Pubblici*
9	*Industria*
10	*Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale*
11	*Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport*
12	*Igiene e Sanità e dell’Assistenza Sociale*
13	*Trasporti*

INTRODUZIONE

Al fine di descrivere in maggior dettaglio le informazioni generali rappresentate nel Rapporto di Gestione 2023, ciascuna Direzione generale/Partizione amministrativa ha provveduto a predisporre la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti, con il precipuo intento di evidenziare i fatti gestionali più significativi riconducibili all'esercizio oggetto di analisi. L'Ufficio del Controllo Interno di Gestione ha esaminato le relazioni di sintesi redatte dalle Direzioni Generali/Partizioni amministrative e, laddove necessario, ha proceduto sia all'*editing* dei testi, sia all'allineamento delle informazioni riportate con le note di riscontro emanate.

Per la redazione del documento è stato adottato il modello predisposto dall'Ufficio del Controllo Interno di Gestione.

Il quadro finanziario delle risorse complessivamente gestite dalle Direzioni generali, nel corso del 2023, è riportato nel volume "*Allegato A – Reportistica dati finanziari*".

Lo schema adottato per l'esposizione delle informazioni consente al lettore di ottenere una visione completa sulle competenze e sulle funzioni svolte dalle strutture. In particolare, risulta possibile mappare l'articolazione organizzativa delle Direzioni generali, le principali attività dei Centri di Responsabilità (CDR) e l'organico ripartito per inquadramento, la correlazione tra gli obiettivi strategici (OST), gli obiettivi direzionali (ODR) e gli obiettivi gestionali operativi (OGO), nonché l'attribuzione di questi ultimi alle articolazioni organizzative dirigenziali e, infine, il relativo grado di conseguimento.

Le informazioni esposte sono articolate nei seguenti punti:

- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- il quadro generale dell'attività programmata nell'esercizio 2023;
- le azioni e i risultati conseguiti nell'esercizio 2023.

In sintesi, le attività svolte nell'ambito del processo di controllo si basano:

1. sul ruolo dei referenti dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione operanti all'interno delle Direzioni generali/Partizioni amministrative, al fine di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di assicurare il collegamento funzionale con l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;

2. sui monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e quanto realizzato o in via di realizzazione, attraverso lo strumento del Programma Operativo Annuale (POA). Ciò vale sia per gli obiettivi aventi natura finanziaria, sia per quelli più propriamente gestionali ed operativi;

3. su un unico schema di rappresentazione dei risultati adottato da tutte le Direzioni generali/Partizioni amministrative di cui all'"*Allegato B – I rapporti di gestione della Presidenza e degli Assessorati articolati per Direzione generale*";

4. sulla verifica dei contenuti da parte di ciascun Direttore generale/Dirigente apicale.

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08.01 Direzione Generale dei Lavori Pubblici

Direttore Generale:

Piero Teodosio Dau

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Maria Paola Mocci

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di Direzione:

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

Referente “Ciclo della Performance”:

Simone Deplano

Indice

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE 3

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale dei Lavori Pubblici 3

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale 5

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 6

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA 6

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza 20

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023 21

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE 26

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale dei Lavori Pubblici

L'incarico di Direttore Generale è attribuito all'Ing. Piero Teodosio Dau nominato con Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, personale e riforma della regione n. 48. Prot. 3390 del 26.07.2023.

L'assetto organizzativo della Direzione generale dei Lavori Pubblici è stato sottoposto ad un processo riorganizzativo concluso e formalizzato con Decreto dell'Assessore dei Lavori Pubblici n. 5 prot. 3250 del 08.09.2022.

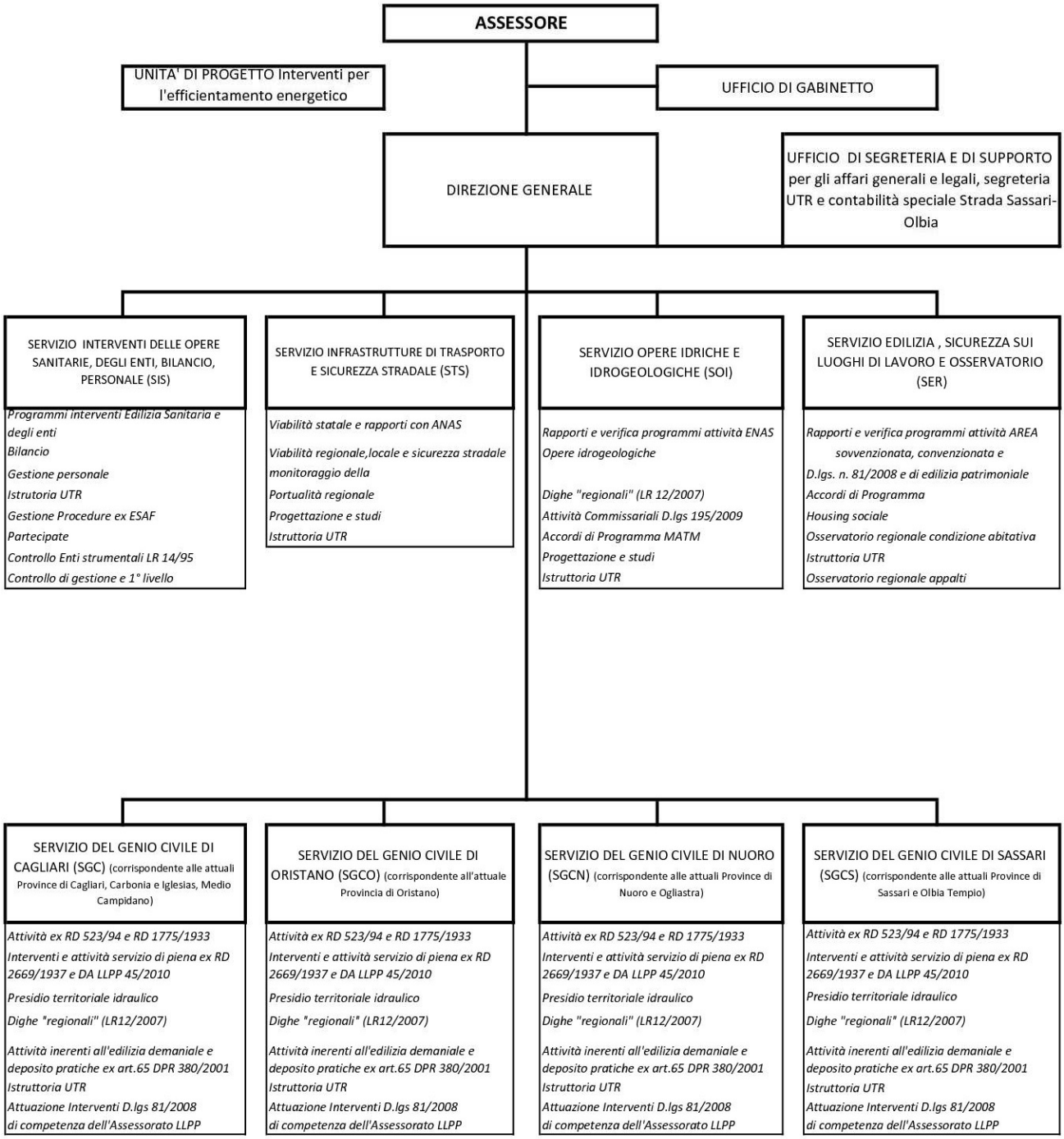
La struttura è così composta:

- n. 4 Servizi centrali le cui competenze sono di seguito illustrate;
- n. 4 Servizi periferici le cui competenze sono di seguito illustrate.

Lo schema della struttura organizzativa (funzionigramma) della struttura, contenuta nell'Allegato al Decreto dell'Assessore dei Lavori Pubblici n. 5 prot. 3250 del 08.09.2022, risulta essere il seguente.

REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

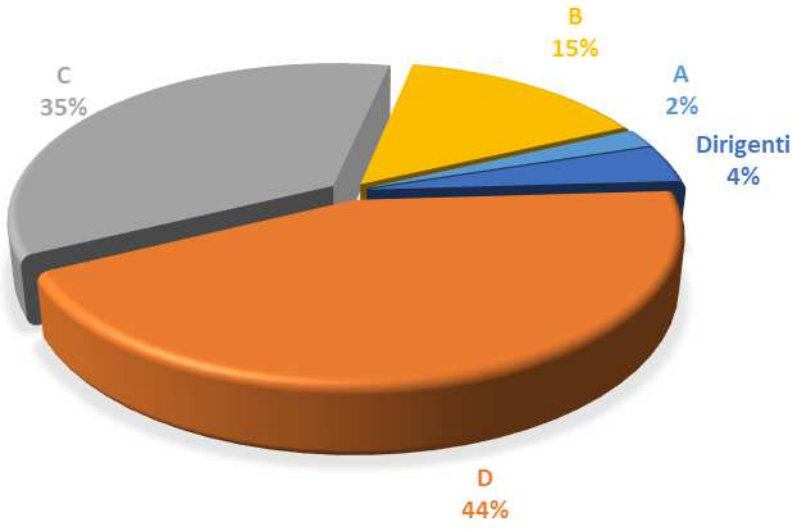


1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale

La Direzione Generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici è retta dall'Ing. Piero Teodosio Dau a seguito di conferimento formale dell'incarico di Direttore Generale con Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, personale e riforma della regione n. 48. Prot. 3390 del 26.07.2023.

Fonte dati ed informazioni: Direzione Generale Lavori Pubblici

	Totale DG										
	organico	dotazione organica	Ufficio del DG	Servizio SIS	Servizio STS	Servizio SOI	Servizio SER	Servizio SGCC	Servizio SGCO	Servizio SGCN	Servizio SGCS
Dirigenti	6		1	Sost. ex art 30 co. 4 L.R. n. 31/1998	1	1	1	Sost. ex art 30 co. 4 L.R. n. 31/1998	INTERIM	1	1
Capi settore	24			3	3	2	4	3	3	3	3
Istruttori direttivi cat. D	41		6	3	9	6	3	5	1	4	4
istruttori cat. C	53		1	9	4	3	7	4	7	7	11
altro personale cat. B	22		4	2	2	1	2	2	4	2	3
altro personale cat. A	3			2							1
unità interinali											
unità comandate in	7					1	1			4	1
contratti atipici											
Totale a disposizione	156		12	19	19	14	18	14	15	21	24
unità c/o uffici di Gabinetto	3		3								
unità comandate out	4		2				1				1
Totale non disponibili	7		5				1				1
Personale in organico	163		17	19	19	14	19	14	15	21	25



2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

In armonia con le previsioni normative (L.R. 31/1998 art. 23 e 24, D.lgs. 286/1999), con il Programma Regionale di Sviluppo per il quinquennio 2022-2025 approvato con la D.G.R. n. 9/15 del 5 Marzo 2020, con la legge regionale di bilancio di previsione triennale n. 2 del 21/02/2023, in ottemperanza all'art. 47 comma 2 bis del CCRL del 19.03.2008 del personale dirigente dell'Amministrazione, come modificato dall'art. 5 comma 2 del contratto collettivo di lavoro triennio 2016-2018, vengono definiti gli OGO attribuiti ai Dirigenti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici per l'esercizio 2023, ed in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 12/4 DEL 30.03.2023 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per l'amministrazione regionale, nell'ambito del quale si è ritenuto conforme alla *ratio* della norma farvi convergere il Piano della Prestazione Organizzativa, e pertanto il medesimo si intende approvato e immediatamente efficace.
Con la D.G.R. 12/4 del 30.03.23 sono stati aggiornati gli Obiettivi Strategici e individuati cinque Obiettivi Direzionali di cui tre saranno oggetto di valutazione per il Direttore Generale e ritenuti di particolare rilevanza strategica per le attività dell'Assessorato.
Gli ODR soggetti a valutazione sono:

- **Fondo Complementare PNRR Interventi di efficientamento energetico negli edifici di edilizia Residenziale pubblica**
- **Il piano della Portualità turistica della Sardegna**
- **Programmazione contributi manutenzione alvei**

Gli altri Obiettivi Direzionali assegnati e non soggetti a valutazione sono:

- **Potenziamento dell'efficacia degli interventi diretti al territorio regionale con particolare riferimento al finanziamento delle opere di interesse degli enti locali**
- **Semplificazione e razionalizzazione delle procedure autorizzative in capo ai Servizi del Genio Civile al fine di uniformare le attività istruttorie ed elevare il livello di qualità dei servizi per l'utenza.**

Oltre ai suddetti Obiettivi con la Programmazione Operativa Gestionale sono individuati i seguenti ulteriori obiettivi direzionali:

- Interconnessioni del Sistema Idrico Multisettoriale Regionale (SIMR)
- Programmazione delle risorse stanziate per selezione di interventi di miglioramento della sicurezza stradale e del decoro dei centri abitati dei Comuni della Regione Sardegna.
- Gerarchizzazione della rete stradale della Sardegna

2.1.1 Obiettivo Direzionale 1 (Cod. SAP 20230200)

Fondo Complementare PNRR Interventi di efficientamento energetico negli edifici di edilizia Residenziale pubblica

Con riferimento al progetto "*Sicuro, verde e sociale: Riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica*", nell'ambito della Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente 3: "*Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici*" di cui al Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (c.d. Fondo Complementare) finanziato con le risorse recate dal D.L. n. 59/2021, sono stati appaltati n.44 interventi per complessivi euro 42.661.072,19.

I stringenti obiettivi di *performance* imposti dal MEF hanno comportato un'intensa attività di supporto dei Soggetti attuatori attraverso la predisposizione degli atti amministrativi necessari al buon andamento del programma (liquidazioni tranche di finanziamento, autorizzazioni utilizzo economie, rimodulazione degli interventi), unitamente al costante monitoraggio e controllo delle attività degli stessi Enti.

A valle di tali attività è stato prodotto un documento di sintesi, in costante aggiornamento, consistente nell'elaborazione di un database informativo contenute tutte le informazioni inerenti all'attuazione degli interventi.

Risultato raggiunto al 31.12.2023:

Aggiudicazione lavori. Appalti aggiudicati:

Pianificato: 30/44

Risultato conseguito: 44/44

OGO 202302001 Gestione delle attività volte al raccordo tra gli Enti Attuatori, le strutture ministeriali e il tavolo di coordinamento interregionale al fine di supportare le stazioni appaltanti nelle problematiche attinenti alla fase di aggiudicazione dei lavori per garantire il rispetto delle tempistiche di aggiudicazione.

Con riferimento al Fondo Complementare PNRR: "Interventi di efficientamento energetico negli edifici di edilizia Residenziale pubblica", durante i tavoli tecnici della conferenza delle regioni svolti in modalità di videoconferenza sono state affrontate le criticità legate all'attuazione degli interventi in relazione alle regole di funzionamento del Fondo e sono state sottoposte al Ministero le azioni risolutive in ordine alla definizione della tipologia dei dati da acquisire dai Soggetti attuatori (Fase 1).

In accordo col tavolo tecnico della Conferenza delle regioni, come concordato con il Ministero, i soggetti attuatori sono stati invitati a trasmettere i dati relativi all'aggiudicazione dei lavori attraverso la compilazione di un *format* che riporta diverse tipologie di dato (procedura utilizzata, importo a base di gara e aggiudicato, provvedimento e data di aggiudicazione, data stipula contratto d'appalto). I Soggetti attuatori sono anche invitati a rappresentate le criticità che eventualmente impediscono di raggiungere l'obiettivo e a formulare delle ipotesi risolutive (per esempio presentando cronoprogrammi procedurali che precisino il riallineamento entro un congruo termine) (Fase 2).

Le informazioni trasmesse dai soggetti attuatori sono state inserite in un data base in capo al Servizio (in formato Excel), al fine di avere un quadro sempre aggiornato dello stato di attuazione di ciascun

intervento. Da tale data base sono stati estrapolati i dati richiesti dal Ministero in ordine alla fase in corso, e trasmessi allo stesso, unitamente alle criticità rappresentate dai soggetti attuatori (Fase 3).

In accordo col tavolo tecnico della conferenza delle regioni i dati raccolti riguardo allo stato d'attuazione della fase di aggiudicazione dei sono stati trasmessi al Ministero. Con tale trasmissione vengono rappresentate anche le criticità presentate dai soggetti attuatori che impediscono il raggiungimento dell'obiettivo e i possibili scenari per il loro superamento (Fase 4).

Sono state avviate con il Ministero delle interlocuzioni per le diverse vie (formali e informali) attraverso le quali definire un percorso finalizzato a superare le criticità emerse. (Fase 5).

Di seguito i risultati attesi.

Risultato atteso al 31 giugno 2023: Invio elaborato per la valutazione del rispetto degli obiettivi relativamente al periodo 01/01/2023-31/03/2023 (n. 1 trasmissioni).

Risultato raggiunto al 31.12.2023:

Trasmissione elenco al MIMS. Atti di invio:

Pianificato: 2

Risultato conseguito: 2

2.1.2 Obiettivo Direzionale 2 – Cod. SAP 20230201

L.R. 32/1991 - Abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati

Con riferimento alla gestione dei Fondi regionali e statali per l'abbattimento della barriere architettoniche negli edifici privati sono state effettuate tutte le azioni necessarie descritte nel testo dell'obiettivo direzionale per giungere all'impegno delle risorse finanziarie e alla loro liquidazione. Tra tali attività sono ricomprese quelle di studio e ricerca al fine di fornire riscontro alle richieste di pareri dei Comuni e dei cittadini.

Risultato raggiunto al 31.12.2023:

Report. Studi e ricerche:

Pianificato: 1

Risultato conseguito: 1

OGO 202302011 - Abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati - Impegno delle risorse regionali

Le attività poste in essere si riassumono come di seguito esposto:

1) trasmissione di una nota ai Comuni al fine di ricordare la scadenza del 31 marzo per la trasmissione alla regione del fabbisogno comunale e del primo marzo per la ricezione delle istanze da parte dei cittadini.

2) Il Servizio, per ciascuna istanza trasmessa dal Comune, ha verificato la correttezza del contributo richiesto e determinato il contributo integrativo, nonché la completezza dei dati e l'ammissibilità della domanda.

3) Il Servizio competente ha fornito supporto ai cittadini e ai comuni nell'interpretazione delle norme e del bando.

4) Sono state approvate tre graduatorie provvisorie. La prima (graduatoria A) relativa agli edifici costruiti prima dell'entrata in vigore della L. 13/89; la seconda (graduatoria B) relativa agli edifici costruiti dopo dell'entrata in vigore della L. 13/89; la terza graduatoria (graduatoria C) quale contributo integrativo (per i casi previsi dalla L.R. 32/81 e nella D.G.R. di indirizzo) a favore dei beneficiari di cui alle precedenti due graduatorie.

5) Successivamente, si è proceduto con le rettifiche alla graduatoria provvisoria, sulla base delle comunicazioni dei Comuni, ed all'approvazione delle graduatorie definitive.

6) In ultimo, sono stati predisposti gli atti contabili di impegno e liquidazione e successivamente comunicati ai Comuni a seguito dell'approvazione degli stessi da parte della ragioneria regionale.

Di seguito i risultati attesi:

Risultato raggiunto al 31.12.2023:
Approvazione delle Graduatorie provvisorie e definitive:

Pianificato: 6

Risultato conseguito: 6

Assunzione impegno. Atti contabili:

Pianificato: 1

Risultato conseguito: 1

2.1.3 Obiettivo Direzionale 3 - Cod. SAP 202302002

Potenziamento dell'efficacia degli interventi diretti al territorio regionale con particolare riferimento al finanziamento delle opere di interesse degli enti locali.

Garantire un elevato livello nei flussi di spesa diretti al territorio per la realizzazione delle opere di interesse degli enti locali per interventi sulle opere pubbliche e infrastrutture di interesse comunale e sovracomunale.
Le tipologie degli interventi sui quali saranno indirizzate le azioni volte alla realizzazione dell'obiettivo sono le seguenti:
- ristrutturazione e/o messa in sicurezza di impianti sportivi, edifici scolastici, musei, teatri ecc.;
- completamento e manutenzione di strade di competenza comunale e provinciale;
- realizzazione di opere cimiteriali dirette a rispondere all'emergenza legata alla carenza dei loculi;
- altri interventi di qualificazione/riqualificazione e ristrutturazione delle infrastrutture di proprietà degli enti locali.

OGO 2023020021 Attuazione degli interventi finanziati con le risorse della Tabella D allegata alla L.R. n. 17/2021-Rafforzamento dell'efficienza e della funzionalità dei Presidi dell'Arma dei Carabinieri presenti sul territorio della Regione Sardegna-Manutenzione straordinaria e riqualificazione di chiese

Rafforzamento dell'efficienza e della funzionalità dei Presidi dell'Arma dei Carabinieri presenti sul territorio della Regione Sardegna

La L.R n. 17/2021 ha stanziato 12 milioni di euro per Interventi su immobili di proprietà regionale o degli enti locali in uso all'Arma dei Carabinieri per realizzazione e potenziamento attraverso l'efficientamento energetico e/o l'adeguamento infrastrutturale. Con D.G.R. 49/73 del 17.12.2021 e successivo protocollo d'intesa del 06.04.2022 sono stati definiti gli aspetti di dettaglio del programma. Successivamente, si è proceduto alla approvazione, con D.G.R. 35/104 del 22.11.2022, di apposito atto aggiuntivo all'intesa, stipulato in data 06.02.2023, per venire incontro alle esigenze manifestate da diversi Comuni circa la necessità di finanziamenti riguardanti non solo la realizzazione di nuovi presidi dell'arma dei Carabinieri, ma anche della necessità di interventi inerenti all'efficientamento energetico e/o all'adeguamento infrastrutturale dei presidi già esistenti. Con D.G.R. 13/45 del 06.04.2023 si è destinata la somma di 12 milioni di euro al finanziamento di 24 interventi. Successivamente, si è proceduto alla rimodulazione degli stanziamenti per portarli sull'annualità 2024, al fine di consentire la stipula delle convenzioni ed i relativi atti di impegno. Per quanto riguarda gli interventi di competenza regionale, si conta di procedere mediante stipula di apposita convenzione con la società *in house* Opere e Infrastrutture della Sardegna S.r.l. che ne curerà le fasi attuative.

Manutenzione straordinaria e riqualificazione di chiese

Con deliberazione della Giunta regionale n. 30/30 del 30.09.2022 le risorse recate dalla L.R. n. 17/2021 - Tabella D - relative alla "Manutenzione e riqualificazione delle chiese" sono state attribuite all'Assessorato dei Lavori Pubblici. Poiché si doveva procedere alla individuazione degli enti beneficiari attraverso apposito bando non vi erano i tempi necessari per poter accudire ad assumere l'impegno di spesa entro il 31.12.2022. Per tale motivo, trattandosi di risorse provenienti da assegnazioni statali relative all'accordo Stato-Regione del novembre 2019, è stata operata la rimodulazione delle risorse con imputazione dello stanziamento sull'annualità 2024. Con deliberazione della Giunta regionale n. 19/43 del 01/06/2023 è stato approvato il bando di finanziamento, con successiva determinazione del Direttore del Servizio prot. n. 2878/43808 del 23/10/2023 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande idonee al finanziamento.

OGO 2023020022 Programma centri urbani avvio degli interventi e stipula delle convenzioni con gli enti

Il Programma di riqualificazione dei centri urbani della Sardegna, finanziato con le risorse recate dalla citata L.R. n. 17/2021, è stato approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 25/6 del 02.08.2022, a seguito della quale è stato pubblicato il relativo bando, a cui hanno aderito numerosi Comuni.

Al termine delle operazioni istruttorie sono risultate ammissibili 252 domande di finanziamento. Le risorse disponibili sul triennio 2022-2024 hanno consentito il finanziamento di 90 interventi.

Per 13 di essi si è potuto procedere con l'immediata stipula delle convenzioni e dei conseguenti atti di impegno; per le altre istanze ammesse al finanziamento, in considerazione dei limiti di spesa per ciascuna annualità il Servizio per tutto il 2023 ha predisposto la stipula delle convenzioni e i relativi atti di accertamento e impegno per n. 19 interventi.

2.1.4 Obiettivo Direzionale 4 - (Cod. SAP20230202)

Il piano della Portualità turistica della Sardegna

Con l'obiettivo in argomento e in coerenza con il Piano Regionale di Sviluppo, si individua, per l'anno 2023, la prosecuzione nella azione intrapresa per la predisposizione del Piano della portualità turistica regionale. In esecuzione del presente ODR, è attribuito un Obiettivo Gestionale Operativo al Servizio Viabilità e Infrastrutture stradali della Direzione generale, competente per materia, di seguito esposto.

OGO 202302021 - Adozione del Piano Regionale della Rete di Portualità Turistica

Sono proseguiti gli incontri del gruppo di lavoro; in data 11/07/2023 e 19/09/2023 si sono tenuti 2 *workshop* per il coinvolgimento dei diversi stakeholder istituzionali e territoriali, pubblici e privati che, a vario titolo, forniscono il loro contributo alla definizione delle alternative e alla proposta del Piano della rete di portualità Turistica della Regione Autonoma della Sardegna, giunta alla fase di VAS;

- Nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, sulla base delle risultanze della fase di *scoping* e di quanto emerso nelle consultazioni e negli incontri partecipativi con i soggetti portatori di interessi, condotti nel corso degli anni 2022 e 2023, si è infine addivenuti, nel mese di novembre 2023, alla redazione della proposta di Piano Regionale della Rete della Portualità, comprensiva del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e dello Studio per la Valutazione di Incidenza Ambientale, secondo quanto previsto dall'Iter per l'adozione e l'approvazione del Piano di cui alla D.G.R. n. 48/22 del 10 dicembre 2021;

- Il Servizio ha predisposto la proposta di deliberazione per l'adozione del Piano Regionale della Rete di Portualità Turistica ed è stata caricata nel sistema BGD con il PRD_112062 in data 24.11.2023, completa di tutti gli allegati.

Conseguimento obiettivo: RAGGIUNTO

2.1.5 Obiettivo Direzionale 6 – Cod. SAP 20230204

Programmazione delle risorse stanziate per selezione di interventi di miglioramento della sicurezza stradale e del decoro dei centri abitati dei Comuni della Regione Sardegna, ex all'articolo 10, comma 8, della Legge regionale 01.02.2023, n. 1

L'obiettivo riguarda le attività di programmazione degli interventi costituenti il Programma di "Interventi nella viabilità di interesse locale e regionale" di cui all'articolo 10, comma 8, della Legge regionale 01.02.2023, n. 1, che si esplicheranno attraverso il seguente obiettivo gestionale.

OGO 202302041 - Attuazione del Programma per la selezione di interventi di miglioramento della sicurezza stradale e del decoro dei centri abitati dei Comuni della Regione Sardegna, come previsto all'articolo 10, comma 8, della Legge regionale 01.02.2023, n.1

- Con D.G.R. n. 21/95 del 22 giugno 2023, recante "Interventi nella viabilità di interesse locale e regionale. Approvazione bando per l'individuazione delle proposte di intervento. Legge regionale 21 febbraio 2023 n. 1, art.10, comma 8", con la quale è stato dato mandato all'Assessorato dei Lavori Pubblici, attraverso il competente Servizio Infrastrutture di trasporto e Sicurezza stradale, di predisporre la procedura amministrativa per l'individuazione delle proposte di intervento a cura degli enti locali.

- Con la citata D.G.R. n. 21/95 del 22 giugno 2023, sono stati deliberati, altresì, i criteri di ammissibilità, valutazione ed equa distribuzione delle risorse, oltre che lo schema di bando e la modulistica sulla quale presentare le istanze.

- Con Determinazione del Direttore del Servizio Infrastrutture di trasporto e Sicurezza stradale (STS), dell'Assessorato dei Lavori Pubblici n. 1764/27705 del 07.07.2023, è stato approvato il Bando pubblico rivolto ai soggetti individuati dalla D.G.R. n. 21/95 del 22 giugno 2023 e denominato "Legge regionale 21 febbraio 2023 n. 1, art. 10, comma 8 interventi di interesse locale e regionale. Bando per l'individuazione delle proposte di intervento".

- Il Bando è stato pubblicato nella sezione "Bandi" del sito della Regione Sardegna il 07/07/2023.

- La graduatoria provvisoria è stata approvata con Determinazione n. 2313/36989 del 15/09/2023 e pubblicata nella sezione "Bandi" del sito della Regione Sardegna il 15/09/2023.

- La graduatoria definitiva è stata approvata con Determinazione n. 2621/41269 del 09/10/2023 e pubblicata nella sezione "Bandi" del sito della Regione Sardegna il 09/10/2023.

- Sono state predisposte e stipulate, entro il 15/11/2023, le convenzioni di finanziamento con n. 109 Comuni. La somma complessiva finanziata è stata pari ad € 29.284.347,70 dei quali € 28.161.767,18 previsti in bilancio nell'esercizio 2023 sono stati completamente spesi determinando, in tal modo, l'esaurimento dell'intera somma prevista nel 2023.

- Sono state adottate tutte le determinazioni di impegno (n.109) entro il 15/11/2023 e sono state liquidate tutte le somme relative all'annualità 2023, pari ad € € 28.161.767,18, entro il 15/11/2023.

Conseguimento obiettivo: RAGGIUNTO

2.1.6 Obiettivo Direzionale 7 - (Cod. SAP 20230205) - Gerarchizzazione della rete stradale della Sardegna

Si ricorda, preliminarmente, che il Decreto Legislativo n. 112 del 31.03.1998, che costituisce l'attuazione della Legge 59/1997, affida allo Stato "la pianificazione pluriennale della viabilità e la programmazione, progettazione, realizzazione e gestione della rete autostradale e stradale nazionale, costituita dalle grandi direttrici del traffico nazionale" (art. 98); alle Regioni e agli Enti Locali sono conferite le funzioni di

“programmazione, progettazione, esecuzione, manutenzione e gestione delle strade non rientranti nella rete autostradale e stradale nazionale” (art. 99).

La rete autostradale e stradale nazionale è definita dal Decreto Legislativo n. 461 del 29.10.1999; tale rete è stata poi modificata e integrata dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.09.2001.

Al fine di predisporre una proposta di ridefinizione delle reti stradali di interesse nazionale e di interesse regionale della Sardegna, che deve, necessariamente, tenere conto dell’attuale assetto del sistema dei trasporti e delle finalità degli itinerari inseriti, nell’ambito dell’Accordo di collaborazione con l’Università di Cagliari – CIREM per il supporto nella realizzazione del Centro Regionale di Monitoraggio della Sicurezza Stradale, è stato previsto lo studio della gerarchizzazione funzionale della rete stradale regionale, finalizzato all’individuazione dei diversi livelli funzionali in cui è suddivisa la rete in ambito regionale (rete fondamentale e rete regionale), e, quindi, definire la proprietà e le connesse competenze in materia di gestione. La gerarchizzazione della rete, inoltre, rappresenta un elemento di riferimento nell’individuazione delle priorità di intervento sul sistema stradale della Sardegna e, di conseguenza, nella definizione delle strategie di sviluppo e potenziamento del patrimonio infrastrutturale e nella programmazione delle risorse finanziarie ad esso dedicate.

OGO 202302051 - Attività rivolte all'avvio della gerarchizzazione della rete stradale della Sardegna

- La proposta di gerarchizzazione è stata definita nel corso del 2023. Lo schema di gerarchizzazione, modificato ed integrato sulla base delle direttive e degli obiettivi strategici assegnati dall’Organo politico, è stata presentata dal Servizio per l’approvazione da parte della Giunta regionale attraverso il caricamento della proposta di deliberazione nel sistema BGD con il PRD_111932 in data 09.11.2023;

- La proposta di gerarchizzazione è basata non solo sulle caratteristiche geometriche delle strade, ma, soprattutto, sul ruolo che esse svolgono nel sistema viario regionale, ed è articolata in tre livelli:

Rete fondamentale: comprende tutte le strade considerate di importanza primaria a livello nazionale per la loro funzione di collegamento tra i capoluoghi di Provincia e i principali nodi di interscambio, quali porti e aeroporti internazionali;

Rete di interesse regionale (e di connessione nazionale), a sua volta articolata in 3 sottolivelli;

Rete dei livelli di interesse sub-regionale e provinciale, che completa la maglia della rete provinciale e locale, e che realizza i collegamenti di ambito locale in riferimento allo schema di assetto territoriale d’ambito.

- In merito all’indicatore statistico 1 (Determinazione di approvazione in linea tecnica della proposta di gerarchizzazione), si evidenzia che la gerarchizzazione della rete stradale della Sardegna, come del resto definito nel PRS 2020-2024, costituisce un’attività di carattere essenzialmente strategico in quanto comporta, tra l’altro il riassetto delle competenze gestionali in materia di viabilità extraurbana. Pertanto, la Determinazione non costituisce l’atto amministrativo idoneo all’approvazione di un documento di tale rilevanza strategica, competenza che è unicamente invece ascrivibile in capo alla Giunta regionale. Per

tale ragione la proposta di deliberazione è stata preceduta e accompagnata dalla redazione di una specifica relazione istruttoria tecnica, sottoscritta digitalmente in data 09.11.2023, e dal parere di legittimità sulla proposta espresso dal Direttore generale dei Lavori Pubblici in data 16.11.2023.

Conseguimento obiettivo: RAGGIUNTO

2.1.7 Obiettivo Direzionale 8 (Cod. SAP 20230203)

Programmazione contributi manutenzione alvei

Al fine di consentire agli Enti Locali titolari della competenza alla manutenzione dei corsi d'acqua (ex art. 61 della L.R. 9/2006) la regolare manutenzione e il ripristino della funzionalità dei medesimi, si individua il seguente obiettivo:

OGO 202302031 Liquidazione annualità 2023 dei contributi programmati con la D.G.R. 20/58 del 30 giugno 2022 finalizzati alla regolare manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua e predisposizione bozza di avviso pubblico

Al fine di dare continuità alla gestione e cura del territorio, si rende necessario proseguire la programmazione di contributi finalizzati alla regolare manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua e al ripristino della loro funzionalità idraulica.
FASE 1 – Predisposizione delle determinazioni di liquidazione relative all'annualità 2023.
Sulla base delle risorse assegnate con la legge finanziaria 2023, si è proceduto alla liquidazione dei contributi relativi all'annualità corrente in coerenza con gli impegni assunti lo scorso anno.
La Determinazione del Direttore del Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche è la numero 940, prot n. 16626 del 20.04.2023 con la quale è stato liquidato e autorizzato il pagamento della quota relativa all'annualità 2023 per gli "Interventi per la manutenzione dei corsi d'acqua di competenza degli enti locali" per la somma complessiva di € 9.000.000,00, a valere sugli impegni precedentemente disposti con la determinazione rep. 2512/47173 del 25/11/2022. Tale pagamento ha interamente gravato sulla quota impegnata per l'esercizio finanziario 2023 di cui al capitolo di spesa SC04.0350.
FASE 2 - Attività istruttoria volta all'elaborazione di uno schema di Avviso Pubblico contenente i criteri di assegnazione delle risorse relative al triennio 2024-2026.
È stato predisposto un nuovo schema di bando per la programmazione delle risorse relative al triennio 2024-2026, la cui pubblicazione è prevista, previa deliberazione della Giunta Regionale, nell'annualità 2024. Ciò consentirà agli Enti locali di affrontare il problema della manutenzione dei corsi d'acqua per il triennio 2024-2025-2026.
La bozza dello schema di bando, della proposta di Deliberazione della Giunta regionale e i relativi allegati sono stati trasmessi alla Direzione Generale con nota del Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche prot. n. 0055066 del 27/12/23.

2.1.8 Obiettivo Direzionale 9 (Cod SAP 20230207)

Interconnessioni del Sistema Idrico Multisettoriale Regionale (SIMR)

OGO 202302071 Attivazione dei servizi di ingegneria e architettura per la realizzazione del collegamento degli invasi sul Rio Mannu di Pattada a Monte Lerno e del Bidighinzu a Monte Orzastru.

L'attività consiste nell'avvio delle attività di progettazione dell'intervento strategico per la Sardegna Nord-Occidentale dal titolo "Collegamento degli invasi sul Rio Mannu di Pattada a Monte Lerno e del Bidighinzu a Monte Orzastru".

La definizione e la stipula del contratto relativo al 1° Accordo Attuativo dell'Accordo Quadro definito nel corso del 2022, consente, ai sensi del D.lgs. 50/2016, l'effettivo avvio dei servizi di ingegneria e architettura.

Le attività si possono riassumere nelle seguenti fasi:

FASE 1 - Definizione e stipula del contratto relativo al 1° Contratto Attuativo dell'Accordo Quadro per l'assegnazione dei servizi di ingegneria e architettura inerenti allo sviluppo della progettazione di fattibilità tecnica economica dell'intervento strategico.

Il primo Contratto Attuativo è stato stipulato in data 21 dicembre 2023 e registrato con Repertorio n.17, prot. n. 54563 del 21.12.2023.

FASE 2 – Consegna dei Servizi di Ingegneria con decorrenza effettiva dei tempi contrattuali.

La consegna del Servizio di cui al primo Contratto Attuativo della Fase 1 è avvenuta in data 29 dicembre 2023 come da verbale di consegna inviato dall'appaltatore con PEC del 29.12.2023 e acquisito con prot. n.130 del 02.01.2024.

2.1.9 Obiettivo Direzionale 10 (Cod. SAP 20230206)

Direttive/linee guida per la gestione uniforme dei procedimenti in materia di Commissione Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo (C.P.V.L.P.S.) ai sensi (art. 142 R.D. 635/1940) e della L. 64/1974 (Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche).

Quest'obiettivo sarà realizzato attraverso la declinazione di tre Obiettivi Gestionali Operativi uguali nel contenuto e assegnati ai Servizi Territoriali dei Geni Civili con i numeri sul SAP che vanno dal **2023020611 al 2023020618** e riportati nella matrice di correlazione allegata alla presente.
Si riporta una descrizione degli obiettivi assegnati.

1) **Adempimenti relativi alla Commissione Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo**

Titolo dell'OGO: **Predisposizione delle linee guida per la gestione uniforme dell'attività istruttoria preordinata al rilascio dei pareri rilasciati dai rappresentanti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici**

in seno alla Commissione provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, organo statale gestito dalle Prefetture competenti per territorio.

Descrizione del contenuto e attività da svolgere per il suo raggiungimento

Ai sensi dell'art. 142 R.D. 635/1940, alcuni rappresentanti della Direzione Generale dei Lavori Pubblici sono stati individuati per curare l'attività istruttoria in seno alle Commissioni Provinciali di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo. Le competenze richieste ai tecnici della Direzione Generale dei Lavori Pubblici in seno alle Commissioni riguardano aspetti prettamente strutturali.
Di recente, sono emerse delle disomogeneità di impostazione ed istruttoria tra i rappresentanti della Direzione Generale che operano in diverse Commissioni Provinciali di Vigilanza, per cui si rende indispensabile disporre di organiche ed attualizzate Direttive che possano costituire un valido ed uniforme riferimento per tutti i rappresentanti della Direzione generale.
L'obiettivo risulta trasversale alla DG e a tutti i Servizi del Genio Civile.
La stesura del documento, sotto la regia della Direzione Generale, prevede l'attivazione di un tavolo di lavoro costituito dai componenti dell'ufficio legale della DG LL.PP., nonché dei Direttori dei Servizi dei Geni Civili e relativi funzionari facenti parte delle diverse Commissioni Provinciali di Vigilanza. Il tavolo dovrà lavorare fino a giungere alla stesura del documento da sottoporre all'approvazione della Direzione Generale.
Le attività propedeutiche alla predisposizione del documento finale si articoleranno in n. 2 fasi:

1. 21.04.2023 – 31.10.2023: redazione della bozza delle Direttive, con contestuale trasmissione alla Direzione Generale dei Lavori Pubblici per eventuali integrazioni/osservazioni;
2. 01.11.2023 – 31.12.2023: completamento della bozza della Direttiva con recepimento delle eventuali osservazioni della DG.

Indicatori di risultato

Il monitoraggio del livello di avanzamento dell'obiettivo a conclusione di ciascuna fase operativa sarà effettuato attraverso n. 2 indicatori di risultato:

I. Stesura del documento - Valore pianificato 1
II. Numero di riunioni di coordinamento - Valore pianificato: n. 6.

Missione e Programma

L'obiettivo si inquadra nella Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 01 – Difesa del suolo.

Peso

Data la rilevanza strategica, si propone un peso di 50/100

Relazione sulla attività svolta e risultati raggiunti

L'attività si è svolta sotto la regia della Direzione Generale, che ha attivato un tavolo di lavoro costituito dai componenti dell'ufficio legale della stessa, dai Direttori dei Servizi dei Geni Civili (componenti effettivi) e dai funzionari individuati quali componenti supplenti dalla medesima Direzione generale.

Il lavoro è stato articolato in due fasi successive che in totale hanno comportato lo svolgimento di 6 sedute, effettuate in videoconferenza.

Inizialmente, si è proceduto con la disanima della normativa, delle circolari, dei pareri e della giurisprudenza inerenti all'argomento.

Alla luce delle diverse esperienze dei componenti nelle diverse Commissioni sul territorio regionale, si è definito l'ambito di applicazione delle linee di indirizzo.

Ampia discussione è stata dedicata alle principali problematiche che si presentano nella gestione del procedimento al fine di definire in maniera univoca e uniforme l'istruttoria sia in termini di tempistica che di contenuti richiesti.

È stata redatta una prima bozza delle linee guida che, alla chiusura di un primo ciclo di incontri, è stata trasmessa, con nota n. 44752 del 27.10.2023, alla Direzione Generale dei Lavori Pubblici per le integrazioni e/o le eventuali osservazioni.

In questa fase sono stati definiti anche una serie di quesiti di ordine giuridico che sono stati posti all'attenzione dei legali con la nota di trasmissione della bozza alla Direzione generale.

Acquisiti nel corso dell'ultima riunione i riscontri ai quesiti legali, la versione definitiva è stata completata a dicembre 2023 e trasmessa alla Direzione generale dei lavori pubblici con nota prot. n. 55380 del 28.12.2023.

Indicatori di risultato

Il monitoraggio del livello di avanzamento dell'obiettivo a conclusione delle fasi operative, è effettuato attraverso n. 2 indicatori di risultato:

- Indicatore statistico 1: redazione del documento - Valore raggiunto 100%.
- Indicatore statistico 2: numero di riunioni di coordinamento tra i quattro Servizi territoriali e i referenti della DG o delle altre DG coinvolte, in presenza o in videoconferenza - Valore raggiunto 100%.

2) Adempimenti relativi alle procedure di autorizzazione ai sensi delle L.64/1974

Titolo dell'OGO: **Linee guida per il coordinamento dell'attività istruttoria e per l'uniformazione del procedimento amministrativo preordinato al rilascio delle autorizzazioni ex art. 2 della Legge 64/1974 (art. 61 DPR 380/2001) con elaborazione ed aggiornamento della relativa modulistica rispetto a quella attualmente disponibile sul SUS.**

Descrizione del contenuto e attività da svolgere per il suo raggiungimento

Nei territori comunali o loro parti ove interviene, è intervenuto lo Stato o le Regioni con opere di consolidamento ai sensi del R.D. 445/1908, nessuna opera o lavoro, salvo quelli di ordinaria manutenzione e rifinitura, possono essere realizzati senza la preventiva autorizzazione rilasciata dal competente Servizio del Genio Civile ai sensi dell'art. 2 della L. n. 64/1974 (oggi ricompreso nell'art. 61 del D.P.R. 380/2001).

Dall'esame delle istanze presentate, soprattutto per mancanza di specifiche indicazioni da parte dell'Ufficio, emerge spesso un'estrema eterogeneità nella documentazione prodotta a corredo delle relative richieste di autorizzazione. Nella fase tecnico-istruttoria ciò comporta difficoltà nel valutare l'ammissibilità degli interventi proposti in relazione alle problematiche di dissesto idrogeologico degli abitati assoggettati al vincolo.

L'esigenza di predisporre delle direttive/linee guida nasce pertanto dalla necessità di fornire un *vademecum* ai professionisti estensori dei progetti, mediante un documento operativo che costituisca un valido e uniforme riferimento per il rilascio delle autorizzazioni in argomento. A corredo delle suddette linee guida è previsto, inoltre, anche l'aggiornamento della modulistica, al fine di rendere più agevole la presentazione delle istanze da parte dell'utenza e l'immediata individuazione della tipologia di interventi proposti da parte degli uffici istruttori.

L'obiettivo risulta trasversale alla DG e a tutti i Servizi dei Geni Civili.

La stesura del documento, sotto la regia della Direzione Generale, prevede l'attivazione di un tavolo di lavoro costituito dai componenti dell'ufficio legale della DG LL.PP., nonché dei Direttori dei Servizi dei Geni Civili e relativi funzionari che si occupano del rilascio delle preventive autorizzazioni nei territori comunali dichiarati da consolidare, ai sensi dell'art. 61 DPR 380/2001 (ex art. 2 della Legge 64/1974).

Il tavolo dovrà lavorare fino a giungere alla stesura del documento da sottoporre all'approvazione della Direzione Generale.

Le attività propedeutiche alla predisposizione del documento finale si articoleranno in n. 2 fasi:

1. 21/04/2023 - 31/10/2023: redazione della bozza delle Direttive, con contestuale trasmissione alla Direzione Generale dei Lavori Pubblici per eventuali integrazioni/osservazioni;

2. 01/11/2023 - 31/12/2023: completamento della bozza della Direttiva con recepimento delle eventuali osservazioni della DG.

Indicatori di risultato

Il monitoraggio del livello di avanzamento dell'obiettivo a conclusione di ciascuna fase operativa sarà effettuato attraverso n. 2 indicatori di risultato:

I. Stesura del documento - Valore pianificato 1.

II. Numero di riunioni di coordinamento - Valore pianificato: n. 6.

Missione e Programma

L’obiettivo si inquadra nella Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 01 – Difesa del suolo

Relazione sulla attività svolta e risultati raggiunti

L’attività è stata svolta, sotto la regia della Direzione Generale, dai componenti dell’ufficio legale della DG LL.PP., nonché dai Direttori dei Servizi dei Geni Civili e dai relativi funzionari che si occupano del rilascio delle preventive autorizzazioni nei territori comunali dichiarati da consolidare, ai sensi dell’art. 61 DPR 380/2001 (ex art. 2 della Legge 64/1974).

Il lavoro è stato articolato in due fasi successive che in totale hanno comportato lo svolgimento di 8 sedute, effettuate in videoconferenza.

Inizialmente, si è proceduto con la disanima della normativa, delle circolari, dei pareri e della giurisprudenza inerenti all’argomento.

Alla luce delle diverse esperienze dei funzionari dei Servizi Territoriali sul territorio regionale, si è definito l’ambito di applicazione delle linee di indirizzo.

Ampia discussione è stata dedicata alle principali problematiche che si presentano nella gestione dei procedimenti al fine di definire, in maniera univoca e uniforme, l’istruttoria sia in termini di tempistica che di contenuti richiesti.

Alla chiusura del ciclo di incontri programmati per la Fase 1 è stata redatta una prima bozza delle linee guida denominata "Predisposizione delle linee guida per il coordinamento dell’attività istruttoria e per l’uniformazione del procedimento amministrativo preordinato al rilascio delle autorizzazioni ex art. 2 della Legge 64/1974 (art. 61 DPR 380/2001) con elaborazione ed aggiornamento della relativa modulistica rispetto a quella attualmente disponibile sul SUS”, trasmessa, con nota n. 44976 del 30.10.2023 del Servizio del Genio Civile di Nuoro, in nome e per conto di tutti i Direttori del Servizio del Genio Civile di Nuoro, alla Direzione Generale dei Lavori Pubblici per le eventuali integrazioni e/o le eventuali osservazioni.

La versione definitiva del documento è stata completata a dicembre 2023 a seguito degli ulteriori incontri del tavolo di lavoro effettuati nella Fase 2 ed è stata trasmessa alla Direzione generale dei lavori pubblici con nota prot. n. 54868 del 22.12.2023.

Indicatori di risultato

Il monitoraggio del livello di avanzamento dell’obiettivo a conclusione delle fasi operative è effettuato attraverso n. 2 indicatori di risultato:

- Indicatore statistico 1: redazione del documento - Valore raggiunto 100%

- Indicatore statistico 2: numero di riunioni di coordinamento tra i quattro Servizi territoriali e i referenti della DG o delle altre DG coinvolte, in presenza o in videoconferenza - Valore raggiunto 100%.

Obiettivi Direzionali		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
9	3	6

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
5	3	2

Obiettivi gestionali operativi		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
17	17	-

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
13	13	-

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) del Direttore Generale e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
	1	202302002	NO	SIS	2	2023020021 2023020022	SI
	2	20230200	SI	SER	1	202302001	SI
	3	20230201	NO	SER	1	202302011	SI
	4	20230202	SI	STS	1	202302021	SI
	5	20230203	SI	SOI	1	202302031	SI
	6	20230204	NO	STS	1	202302041	SI
	7	20230205	NO	STS	1	202302051	SI
	8	20230207	NO	SOI	1	202302071	SI

	9	20230206	NO	GCC GCN GCO GCS	8	2023020611 2023020612 2023020613 2023020614 2023020615 2023020616 2023020617 2023020618	SI

ODR Valutazione:3
ODR NO Valutazione:6
Totale ODR: 9

OGO Valutazione: 17
OGO NO Valutazione: 0
Totale OGO: 17

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
9	**3**	**6**
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
-	**-**	**-**

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
5	**3**	**2**
Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
-	**-**	**-**

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
17	**17**	**-**
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
-	**-**	**-**

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
13	**13**	**-**
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
-	**-**	**-**

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	Ragg.to
	1	202302002	NO	SIS	2	2023020021 2023020022	SI	Si
	2	20230200	SI	SER	1	202302001	SI	SI
	3	20230201	NOI	SER	1	202302011	SI	SI
	4	20230202	SI	STS	1	202302021	SI	SI
	5	20230203	SI	SOI	1	202302031	SI	SI
	6	20230204	NO	STS	1	202302041	SI	SI
	7	20230205	NO	STS	1	202302051	SI	SI
	8	20230207	NO	SOI	1	202302071	SI	SI
	9	20230206	NO	GCC GCN GCO GCS	8	2023020611 2023020612 2023020613 2023020614 2023020615 2023020616 2023020617 2023020618	SI	Si

Al fine di rendicontare ai diversi portatori di interesse i risultati effettivamente conseguiti dalla struttura, sono evidenziati gli obiettivi direzionali e gli obiettivi gestionali operativi pienamente raggiunti entro l'esercizio (ovvero al 100%). In coerenza con quanto previsto dal PIAO, approvato con D.G.R. n 20/57 del 30.06.2022, al fine di consentire all'OIV la graduazione del raggiungimento degli obiettivi, alla relazione di consuntivazione sono state allegate le schede obiettivo estratte dal sistema SAP-PS. Tali schede hanno riportato gli indicatori di risultato a cui sono stati associati opportuni pesi percentuali.

SERVIZIO INTERVENTI DELLE OPERE SANITARIE DEGLI ENTI, BILANCIO PERSONALE (S.I.S.)

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al S.I.S.

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	**202302002**	**Potenziamento dell'efficacia degli interventi diretti al territorio regionale con particolare riferimento al finanziamento delle opere di interesse degli enti locali**	**Raggiunto**	
OGO	**2023020021**	**Attuazione degli interventi finanziati con le risorse della Tabella D allegata alla L.R. n. 17/2021-Rafforzamento dell'efficienza e della funzionalità dei Presidi dell'Arma dei Carabinieri presenti sul territorio della Regione Sardegna-Manutenzione straordinaria e riqualificazione di chiese**	**Raggiunto**	
ODR	**2023020022**	**Programma centri urbani avvio degli interventi e stipula delle convenzioni con gli enti**	**Raggiunto**	

Considerato quanto esposto nel paragrafo 2 gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti.

SERVIZIO VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO E SICUREZZA STRADALE (S.T.S.)

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al S.T.S.

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	20230204	Programmazione delle risorse stanziate per selezione di interventi di miglioramento della sicurezza stradale e del decoro dei centri abitati dei Comuni della Regione Sardegna, ex articolo 10, comma 8, della Legge regionale 01.02.2023, n. 1.	Raggiunto	
OGO	202302041	Attuazione del Programma per la selezione di interventi di miglioramento della sicurezza stradale e del decoro dei centri abitati dei Comuni della Regione Sardegna, come previsto all'articolo 10, comma 8, della Legge regionale 01.02.2023, n.1	Raggiunto	
ODR	20230205	Gerarchizzazione della rete stradale della Sardegna	Raggiunto	
OGO	202302051	Attività rivolte all'avvio della gerarchizzazione della rete stradale della Sardegna	Raggiunto	
ODR	20230202	Piano della Portualità Turistica della Sardegna	Raggiunto	
OGO	202302021	Adozione del Piano Regionale della Rete di Portualità Turistica	Raggiunto	

Considerato quanto esposto nel paragrafo 2, gli obiettivi sono stati raggiunti.

SERVIZIO OPERE IDRICHE E IDROGEOLOGICHE (SOI)

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al SOI

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	20230207	Interconnessioni del Sistema Idrico Multisettoriale (SIMIR)	Raggiunto	
OGO	202302071	Attivazione dei servizi di ingegneria e architettura per la realizzazione del collegamento degli invasi sul Rio Mannu di Pattada a Monte Lerno e del Bidighinzu a Monte Orzastru.	Raggiunto	
ODR	20230203	Programmazione contributi manutenzione alvei	Raggiunto	
OGO	202302031	Liquidazione annualità 2023 dei contributi programmati con la D.G.R. 20/58 del 30 giugno 2022 finalizzati alla regolare manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua e predisposizione bozza di avviso pubblico	Raggiunto	

Considerato quanto esposto nel paragrafo 2 gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti

SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE (S.E.R.)

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al S.E.R.

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20230200**	**Fondo Complementare PNRR Interventi di efficientamento energetico negli edifici di edilizia Residenziale pubblica**	Raggiunto	
OGO	**202302001**	**Gestione delle attività volte allla stipula delle Convenzioni con i soggetti attuatori su finanziamenti Fondo Complementare PNRR Interventi di efficientamento energetico negli edifici di edilizia Residenziale pubblica**	Raggiunto	
ODR	**20230204**	**L.R. 32/1991Abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati "**	Raggiunto	
OGO	**202302041**	**Abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati - Impegno delle risorse regionali**	Raggiunto	

Considerato quanto esposto nel paragrafo 2 gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti.

SERVIZI TERRITORIALI

Nell'ambito di un unico Obiettivo Direzionale "*Rafforzare le attività istruttorie e di recupero sulle concessioni d'uso di acque pubbliche*", che si propone di aggiornare i sistemi di individuazione e controllo utilizzati dai servizi territoriali (Geni Civili di Cagliari e Oristano) per la gestione della riscossione delle concessioni d'uso delle acque pubbliche R.D. 1775/1933, sono stati declinati gli OGO il cui grado di conseguimento è sintetizzato nelle tabelle sotto esposte e commentate dettagliatamente nel paragrafo 2.2.10

SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI CAGLIARI (GCC)

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al GCA

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20230206**	**Direttive/linee guida per la gestione uniforme dei procedimenti in materia di Commissione Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo (C.P.V.L.P.S.) ai sensi (art. 142 R.D. 635/1940) e della L. 64/1974 (Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche).**	**Raggiunto**	
OGO	**2023020611**	**Predisposizione delle linee guida per la gestione uniforme dell'attività istruttoria preordinata al rilascio dei pareri rilasciati dai rappresentanti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici in seno alla Commissione provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, organo statale gestito dalle Prefetture competenti per territorio.**	**Raggiunto**	
OGO	**2023020612**	**Linee guida per il coordinamento dell'attività istruttoria e per l'uniformazione del procedimento amministrativo preordinato al rilascio delle autorizzazioni ex art. 2 della Legge 64/1974 (art. 61 DPR 380/2001) con elaborazione ed aggiornamento della relativa modulistica rispetto a quella attualmente disponibile sul SUS.**	**Raggiunto**	

SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI NUORO (GCN)

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Genio Civile di Nuoro

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	20230206	Direttive/linee guida per la gestione uniforme dei procedimenti in materia di Commissione Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo (C.P.V.L.P.S.) ai sensi (art. 142 R.D. 635/1940) e della L. 64/1974 (Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche).	Raggiunto	
OGO	2023020614	Predisposizione delle linee guida per la gestione uniforme dell'attività istruttoria preordinata al rilascio dei pareri rilasciati dai rappresentanti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici in seno alla Commissione provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, organo statale gestito dalle Prefetture competenti per territorio.	Raggiunto	
OGO	2023020615	Linee guida per il coordinamento dell'attività istruttoria e per l'uniformazione del procedimento amministrativo preordinato al rilascio delle autorizzazioni ex art. 2 della Legge 64/1974 (art. 61 DPR 380/2001) con elaborazione ed aggiornamento della relativa modulistica rispetto a quella attualmente disponibile sul SUS.	Raggiunto	

SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI ORISTANO (GCO)

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al GCOR

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	20230206	Direttive/linee guida per la gestione uniforme dei procedimenti in materia di Commissione Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo (C.P.V.L.P.S.) ai sensi (art. 142 R.D. 635/1940) e della L. 64/1974 (Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche).	Raggiunto	
OGO	2023020615	Predisposizione delle linee guida per la gestione uniforme dell'attività istruttoria preordinata al rilascio dei pareri rilasciati dai rappresentanti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici in seno alla Commissione provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, organo statale gestito dalle Prefetture competenti per territorio.	Raggiunto	
OGO	2023020616	Linee guida per il coordinamento dell'attività istruttoria e per l'uniformazione del procedimento amministrativo preordinato al rilascio delle autorizzazioni ex art. 2 della Legge 64/1974 (art. 61 DPR 380/2001) con elaborazione ed aggiornamento della relativa modulistica rispetto a quella attualmente disponibile sul SUS.	Raggiunto	

SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI SASSARI (GCS)

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al GCS

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	20230206	Direttive/linee guida per la gestione uniforme dei procedimenti in materia di Commissione Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo (C.P.V.L.P.S.) ai sensi (art. 142 R.D. 635/1940) e della L. 64/1974 (Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche).	Raggiunto	
OGO	2023020617	Predisposizione delle linee guida per la gestione uniforme dell'attività istruttoria preordinata al rilascio dei pareri rilasciati dai rappresentanti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici in seno alla Commissione provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, organo statale gestito dalle Prefetture competenti per territorio.	Raggiunto	
OGO	2023020618	Linee guida per il coordinamento dell'attività istruttoria e per l'uniformazione del procedimento amministrativo preordinato al rilascio delle autorizzazioni ex art. 2 della Legge 64/1974 (art. 61 DPR 380/2001) con elaborazione ed aggiornamento della relativa modulistica rispetto a quella attualmente disponibile sul SUS.	Raggiunto	

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE

Gli enti ed aziende sulle quali la Direzione generale esercita attività di vigilanza e controllo sono l'ENAS (Ente Acque della Sardegna) e AREA (Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa). Lo svolgimento dell'attività suddetta è regolamentata dalla L.R. 14/1995 che pone in capo all'organo politico la titolarità delle stesse e per le quali gli uffici della Direzione generale svolgono attività di supporto e di assistenza al processo decisionale.

Gli stessi proseguono, pertanto, nello svolgimento delle proprie attività istituzionali sulla base dei compiti assegnati dalle rispettive leggi istitutive e dei propri statuti.

AZIENDA REGIONALE PER L'EDILIZIA ABITATIVA (AREA)

Come noto, l'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa è un ente economico dotato di personalità giuridica e autonomia gestionale, patrimoniale e contabile, sottoposta a vigilanza della Regione Sardegna. Tra i compiti istituzionali di AREA, definiti nell'articolo 6, primo comma della legge regionale n. 22/2016, sono ricomprese sia le attività di gestione del proprio patrimonio immobiliare di edilizia sociale, sia quelle volte alla realizzazione di interventi di manutenzione, recupero e riqualificazione del medesimo. Oltre a queste competenze tipiche sono attribuite ad AREA, ai sensi del secondo comma, anche funzioni specifiche quali quelle inerenti all'ingegneria dell'edilizia abitativa e del patrimonio edilizio regionale, nonché l'attuazione di piani e programmi regionali riguardanti nuove realizzazioni e

ristrutturazioni, riqualificazioni urbane, urbanizzazioni e infrastrutturazioni, qualora tali interventi siano connessi al campo dell'edilizia abitativa e al patrimonio edilizio regionale.

Ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 15 maggio 1995, n. 14, la Giunta regionale impartisce all'Ente le opportune direttive, nel rispetto degli indirizzi generali definiti negli atti di programmazione regionale, mentre gli Assessori regionali competenti per materia verificano la conformità dell'attività degli enti alle direttive impartite dalla Giunta, valutando la congruità dei risultati raggiunti, in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

Le attività che saranno poste in essere dall'Assessorato si sostanzieranno in attività di controllo sugli atti contabili di AREA, di controllo sugli organi di AREA e di indirizzo e controllo sull'attività ed efficienza di AREA.

Atti contabili di AREA

Delibera del 27 gennaio 2023, n. 3/56

Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (AREA). Nulla osta all'immediata esecutività della deliberazione del Commissario straordinario n. 31 del 24 novembre 2022, concernente "Approvazione Rendiconto della Gestione 2021". Legge regionale n. 14/1995, artt. 3 e 4.

Delibera del 23 marzo 2023, n. 11/28

Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (AREA). Delibera del Commissario straordinario n. 34 del 6.12.2022, concernente la richiesta di esercizio provvisorio per l'anno 2023. Autorizzazione alla proroga all'esercizio provvisorio limitatamente al periodo 1° marzo – 31 marzo. L.R. n. 14/1995.

Delibera del 04 maggio 2023, n. 17/22

Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (AREA). Nulla osta all'immediata esecutività della deliberazione del Commissario straordinario n. 4 del 28.3.2023 "Approvazione Bilancio di previsione 2023-2025". Legge regionale n. 14/1995, articoli 3 e 4.

Delibera del 29 settembre 2023, n. 31/97

Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (AREA). Nulla osta all'immediata esecutività della deliberazione del Commissario straordinario n. 18 del 20 luglio 2023 "Approvazione Rendiconto della Gestione 2022". Legge regionale n. 14/1995, artt. 3 e 4.

Atti di controllo sugli organi di AREA

Delibera del 27 gennaio 2023, n. 3/54

Azienda regionale per l'edilizia abitativa (Area). Proroga del regime commissariale e del Commissario straordinario.

Delibera del 01 dicembre 2023, n. 41/11

Azienda regionale per l'edilizia abitativa (AREA). Designazione dell'amministratore unico. Legge regionale 23 settembre 2016, n. 22, art. 9.

Atti di indirizzo e controllo sull'attività ed efficienza di AREA

Delibera del 29 settembre 2023, n. 31/99

Definizione degli obiettivi generali ed indirizzi strategici per la gestione dell'Azienda regionale per l'edilizia abitativa (AREA). Piano indicatori 2023 - 2025. Funzioni di indirizzo e controllo ai sensi della L.R. 15 maggio 1995, n. 14.

Delibera del 24 ottobre 2023, n. 34/36

Atto di indirizzo per la gestione e regolamentazione del patrimonio non abitativo dell'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (AREA).

ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA (ENAS)

L'Ente Acque della Sardegna (ENAS) è ente strumentale della Regione istituito per la gestione del sistema idrico multisettoriale.

Anche per l'Ente in argomento, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 15 maggio 1995, n. 14, la Giunta regionale impartisce all'Ente le opportune direttive, nel rispetto degli indirizzi generali definiti negli atti di programmazione regionale, mentre gli Assessori regionali competenti per materia verificano la conformità dell'attività degli enti alle direttive impartite dalla Giunta, valutando la congruità dei risultati raggiunti, in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

Le attività che saranno poste in essere dall'Assessorato si sostanzieranno in attività di controllo sugli atti contabili di ENAS, di controllo sugli organi di ENAS e di indirizzo e controllo sull'attività ed efficienza di ENAS.

Atti contabili di ENAS

Delibera del 23 marzo 2023, n. 11/29

Ente Acque della Sardegna (ENAS). Nulla osta all'immediata esecutività della deliberazione del Commissario straordinario n. 7 del 13 febbraio 2023, concernente la richiesta di all'esercizio provvisorio per l'anno 2023. Autorizzazione alla proroga all'esercizio provvisorio limitatamente al periodo 1 marzo – 31 marzo. L.R. n. 14/1995.

Delibera del 01 giugno 2023, n. 19/46

Ente Acque della Sardegna (ENAS). Nulla osta all'immediata esecutività della deliberazione del Commissario straordinario n. 19 del 7 aprile 2023 "Approvazione Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e Bilancio di previsione di cassa 2023". Legge regionale n. 14/1995, articoli 3 e 4.

Delibera del 20 dicembre 2023, n. 45/29

Ente Acque della Sardegna (ENAS). Nulla osta all'immediata esecutività della deliberazione del Commissario straordinario n. 41 del 12 dicembre 2023 "Approvazione del rendiconto ENAS 2022 (conto del bilancio e bilancio d'esercizio)". Legge regionale n. 14/1995, artt. 3 e 4.

Atti di controllo sugli organi di ENAS

Delibera del 22 giugno 2023, n. 21/92

Nomina del Direttore generale dell'Ente acque della Sardegna (ENAS). Legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, art. 33, comma 2.

Delibera del 04 dicembre 2023, n. 42/2

Ente Acque della Sardegna (ENAS). Proroga regime commissariale e nomina Commissario straordinario.

Atti di indirizzo e controllo sull'attività ed efficienza di ENAS

Delibera del 01 giugno 2023, n. 19/42

Programmazione e modalità di utilizzo delle risorse destinate a garantire la fornitura idrica a valore energetico uniforme da parte dell'Ente Acque della Sardegna (ENAS) ai Consorzi di bonifica. L.R. n. 6/2008, art. 10, commi 3-bis e 3-ter. Legge regionale 21 febbraio 2023, n. 2.

Con riferimento alle **Società Partecipate** si rappresenta quanto segue:

OPERE INFRASTRUTTURE DELLA SARDEGNA S.r.l (O.I.S.)

La Società Opere Infrastrutture della Sardegna è stata costituita con atto costitutivo del 28/12/2018 in attuazione di quanto disposto dall'art.7 della legge Regionale 13/03/2018 n 8. Nasce come società S.R.L. con amministratore unico, a totale partecipazione regionale.

Il Controllo analogo della Società O.I.S. è incardinato presso la Direzione Generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R. n. 63/1 del 20.12.2018 di costituzione della Società.

Con determinazione del D.G. n. 23499/1381 del 22/07/2019 è stato costituito, all'interno dell'Assessorato ai Lavori Pubblici, il gruppo di controllo analogo, il quale procederà con le attività di controllo in ossequio a quanto stabilito dalle norme.

Matrice di correlazione

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			OBIETTIVI DIREZIONALI						OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI						
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione	PIAO / Obiettivo strategico	Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	Raggiunto	Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	CDR COMPETENTE (descrizione)	Codice CDR	Raggiunto
01 SERVIZI ISTITUZIONALE GENERALI, DI GESTIONE	01 ORGANI ISTITUZIONALI				**08.01.53.368**	**Potenziamento dell'efficacia degli interventi diretti al territorio regionale, con particolare riferimento ai finanziamenti delle opere di interesse degli enti locali.**	**NO**		**202302002**	**SI**	**Attuazione degli interventi finanziati con le risorse della Tabella D allegata alla L.R. n. 17/2021- Rafforzamento dell'efficienza e della funzionalità dei Presidi dell'Arma dei Carabinieri presenti sul territorio della Regione Sardegna-Manutenzione straordinaria e riqualificazione di chiese**	SI	50	2023020021	SIS	00.08.01.01	SI
											Programma centri urbani avvio degli interventi e stipula delle convenzioni con gli enti	SI	50	2023020022	SIS	00.08.01.01	SI
08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	02 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE					**L.R. 32/1991Abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati**	**NO**		**20230201**	**SI**	**Abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati - Impegno delle risorse regionali**	SI	50	202302011	SER	00.08.01.07	SI
					08.02.11.369	**Fondo Complemenare PNRR Interventi di efficientamento energetico negli edifici di edilizia Residenziale pubblica**	**SI**	**35**	**20230200**	**SI**	**Gestione delle attività volte alla stipula delle Convenzioni con i soggetti attuatori su finanziamenti Fondo Complemenare PNRR Interventi di efficientamento energetico negli edifici di edilizia Residenziale pubblica**	SI	**50**	202302001	SER	00.08.01.07	SI
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	05 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI					**Programmazione delle risorse stanziate per selezione di interventi di miglioramento della sicurezza stradale e del decoro dei centri abitati dei Comuni della Regione Sardegna, ex articolo 10, comma 8, della Legge regionale 01.02.2023, n. 1.**	**NO**		**20230204**	**SI**	**Attuazione del Programma per la selezione di interventi di miglioramento della sicurezza stradale e del decoro dei centri abitati dei Comuni della Regione Sardegna, come previsto all'articolo 10, comma 8, della Legge regionale 01.02.2023, n.1**	SI	33,5	202302041	STS	00.08.01.04	SI
						Gerarchizzazione della rete stradale della Sardegna	**NO**		**20230205**	**SI**	**Attività rivolte all'avvio della gerarchizzazione della rete stradale della Sardegna**	SI	33,5	202302051	STS	00.08.01.04	SI
07. TURISMO	01. SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO				**01.06.12.383**	**Piano della Portualità turistica della Sardegna**	**SI**	**30**	**20230202**	**SI**	**Adozione del Piano Regionale della Rete di Portualità Turistica**	**SI**	**33**	202302021	STS	00.08.01.04	SI
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	04 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO					**Interconnessioni del Sistema Idrico Multisettoriale (SIMIR)**	**NO**		**20230207**	**SI**	**Attivazione dei servizi di ingegneria e architettura per la realizzazione del collegamento degli invasi sul Rio Mannu di Pattada a Monte Lerno e del Bidighinzu a Monte Orzastru.**	SI	**50**	202302071	SOI	00.08.01.05	SI
					09.01.54.370	**Programmazione contributi manutenzione alvei**	**SI**	**35**	**20230203**	**SI**	**Liquidazione annualità 2023 dei contributi programmati con la DGR 20/58 del 30 giugno 2022 finalizzati alla regolare manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua e predisposizione bozza di avviso pubblico**	SI	50	202302031	SOI	00.08.01.05	SI

segue matrice

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			OBIETTIVI DIREZIONALI						OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI						
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione	PIAO / Obiettivo strategico	Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	Raggiunto	Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	CDR COMPETENTE (descrizione)	Codice CDR	Raggiunto
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01 DIFESA DEL SUOLO				09.01.00.439	Direttive/linee guida per la gestione uniforme dei procedimenti in materia di Commissione Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo (C.P.V.L.P.S.) ai sensi (art. 142 R.D. 635/1940) e della L. 64/1974 (Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche).	NO		20230206	SI	Predisposizione delle linee guida per la gestione uniforme dell'attività istruttoria preordinata al rilascio dei pareri rilasciati dai rappresentanti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici in seno alla Commissione provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, organo statale gestito dalle Prefetture competenti per territorio.	SI	50	2023020611	GCC	00.08.01.30	SI
											Linee guida per il coordinamento dell'attività istruttoria e per l'uniformazione del procedimento amministrativo preordinato al rilascio delle autorizzazioni ex art. 2 della Legge 64/1974 (art. 61 DPR 380/2001) con elaborazione ed aggiornamento della relativa modulistica rispetto a quella attualmente disponibile sul SUS.	SI	50	2023020612	GCC	00.08.01.30	SI
											Predisposizione delle linee guida per la gestione uniforme dell'attività istruttoria preordinata al rilascio dei pareri rilasciati dai rappresentanti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici in seno alla Commissione provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, organo statale gestito dalle Prefetture competenti per territorio.	SI	50	2023020613	GCN	00.08.01.31	SI
											Linee guida per il coordinamento dell'attività istruttoria e per l'uniformazione del procedimento amministrativo preordinato al rilascio delle autorizzazioni ex art. 2 della Legge 64/1974 (art. 61 DPR 380/2001) con elaborazione ed aggiornamento della relativa modulistica rispetto a quella attualmente disponibile sul SUS.	SI	50	2023020614	GCN	00.08.01.31	SI
											Predisposizione delle linee guida per la gestione uniforme dell'attività istruttoria preordinata al rilascio dei pareri rilasciati dai rappresentanti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici in seno alla Commissione provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, organo statale gestito dalle Prefetture competenti per territorio.	SI	50	2023020615	GCO	00.08.01.32	SI
											Linee guida per il coordinamento dell'attività istruttoria e per l'uniformazione del procedimento amministrativo preordinato al rilascio delle autorizzazioni ex art. 2 della Legge 64/1974 (art. 61 DPR 380/2001) con elaborazione ed aggiornamento della relativa modulistica rispetto a quella attualmente disponibile sul SUS.	SI	50	2023020616	GCO	00.08.01.32	SI
											Predisposizione delle linee guida per la gestione uniforme dell'attività istruttoria preordinata al rilascio dei pareri rilasciati dai rappresentanti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici in seno alla Commissione provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, organo statale gestito dalle Prefetture competenti per territorio.	SI	50	2023020617	GCS	00.08.01.33	SI
											Linee guida per il coordinamento dell'attività istruttoria e per l'uniformazione del procedimento amministrativo preordinato al rilascio delle autorizzazioni ex art. 2 della Legge 64/1974 (art. 61 DPR 380/2001) con elaborazione ed aggiornamento della relativa modulistica rispetto a quella attualmente disponibile sul SUS.	SI	50	2023020618	GCS	00.08.01.33	SI

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08.70 Unità di Progetto “Interventi per l’Efficientamento Energetico”

Coordinatore:

Enrico Giancaspro

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Donatella Zannol

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di Direzione:

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

Referente “Ciclo della Performance”:

Simone Deplano

Indice

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE 35

1.1. La struttura organizzativa dell'Unità di Progetto "Interventi per l'efficientamento energetico". 35

1.2. Composizione dell'organico dell'Unità di Progetto 37

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2023 38

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA 38

2.2. La correlazione tra l'Unità di Progetto "Interventi per l'efficientamento energetico" e gli obiettivi assegnati alla dirigenza 44

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023 44

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti 44

3.2. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti 49

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI L'UNITÀ DI PROGETTO ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE 49

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa dell’Unità di Progetto “Interventi per l’efficientamento energetico”.

L’istituzione dell’Unità di Progetto “Interventi per l’efficientamento energetico” è stata disposta dalla Giunta regionale ai sensi dell’art. 26 della L.R. n. 31/1998 s.m.i., con la finalità di assicurare il celere svolgimento delle procedure di attuazione del programma denominato “Interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici e di realizzazione di micro reti nelle strutture pubbliche nella Regione Sardegna” - POR FESR 2014-2020 - Asse prioritario IV “Energia sostenibile e qualità della vita” - Azioni 4.1.1 e 4.3.1.

L’entità dello stanziamento destinato a Comuni, singoli o associati, Province, Consorzi Industriali e Università, a valere sui fondi comunitari, è pari a complessivi 58,964 milioni di euro. L’Unità di Progetto opera quale unico Centro di responsabilità amministrativa.

L’Unità di Progetto è incardinata presso l’Assessorato dei Lavori Pubblici ed è posta alle dirette dipendenze dell’Assessore dei Lavori Pubblici. La durata dell’Unità di progetto è fissata per l’intero ciclo di attuazione del programma di finanziamento POR FESR 2014-2020, che termina nell’anno 2025, ultimo periodo utile per la presentazione dei documenti di chiusura per le spese sostenute dagli Enti beneficiari, come previsto dai cosiddetti “Orientamenti sulla chiusura dei Programmi operativi del ciclo 2014-2020” (COM 2021/C 417/01), pubblicati in versione definitiva sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 14.10.2021.

Con la dotazione finanziaria di 58,964 milioni di euro è stato possibile finanziare n. 87 Enti beneficiari tra Comuni singoli o associati, Province, Consorzi Industriali e Università, per un totale di 174 operazioni rendicontate sul sistema informativo SMEC, di cui la metà sull’Azione 4.1.1 per la realizzazione di opere di efficientamento energetico degli edifici e l’altra metà sull’Azione 4.3.1 per la realizzazione di microreti. L’investimento complessivo generato, considerato l’apporto del cofinanziamento pubblico e dei capitali privati, ammonta a oltre 85,528 milioni di euro.

Il programma finanzia la riqualificazione energetica di 195 edifici, tra cui sedi degli Enti proponenti (in maggioranza Municipi), scuole e centri anziani, biblioteche, centri polifunzionali, centri di aggregazione sociale. Inoltre, su 87 Enti beneficiari, sono stati finanziati 82 veicoli elettrici, con dismissione della stessa quantità di veicoli a benzina o diesel.

L’Unità di Progetto provvede a tutti gli adempimenti contabili, tecnici e amministrativi necessari all’assegnazione delle risorse comunitarie agli enti beneficiari, all’attività di monitoraggio su SMEC e verifica dell’attuazione degli interventi fino alla loro conclusione, nonché agli adempimenti connessi all’attuazione del POR FESR 2014-2020, in stretta connessione con l’Autorità di Gestione presso il Centro regionale di Programmazione.

L’Unità svolge, inoltre, accertamenti e verifiche di natura amministrativa e contabile sull’utilizzo dei fondi, anche mediante sopralluoghi presso gli Enti beneficiari, avvalendosi del proprio personale e, per gli

aspetti tecnico-scientifici connessi all'attuazione del programma, è supportata dall'Agenza regionale Sardegna Ricerche.

In ragione dei molteplici compiti richiesti e delle diverse professionalità necessarie, l'Unità di Progetto segue criteri di funzionamento fondati sulla massima flessibilità organizzativa e ordina le attività per gruppi di lavoro, ovvero, conferisce direttamente la competenza allo svolgimento di talune attività a ciascun funzionario, sulla base delle differenti professionalità possedute.

ORGANIGRAMMA UNITÀ DI PROGETTO "INTERVENTI PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO"



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

ASSESSORE DEI LAVORI PUBBLICI

UNITÀ DI PROGETTO "INTERVENTI PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO"

D.G.R. n. 24/24 del 16.05.2017 - Art. 26 della L.R. n. 31/1998 e s.m.i.

- svolgimento delle procedure del POR FESR Sardegna 2014-2020 Asse IV Azioni 4.1.1 – 4.3.1;
- stipula e gestione di apposito Accordo con l'Agenzia regionale Sardegna Ricerche per lo svolgimento di attività tecniche a supporto dell'Unità di Progetto;
- gestione del Bando pubblico "Interventi per l'efficientamento energetico negli edifici pubblici e realizzazione di micro reti nelle strutture pubbliche della Regione Sardegna";
- approvazione della graduatoria finale degli interventi ammessi al finanziamento;
- assegnazione dei finanziamenti comunitari agli Enti Beneficiari mediante apposito provvedimento di finanziamento con relativo disciplinare e cronoprogramma di spesa;
- monitoraggio e verifica dell'attuazione degli interventi fino alla loro conclusione;
- adempimenti connessi all'attuazione del POR FESR 2014-2020;
- accertamenti e verifiche di natura amministrativa e contabile sull'utilizzo dei fondi;
- caricamento dati degli Enti Beneficiari sulla piattaforma SMEC;
- verifica dati finanziari e procedurali caricati sulla piattaforma SMEC dagli Enti Beneficiari;
- verifica delle dichiarazioni di spesa degli Enti e invio schede contabili al controllo di I livello;
- attestazione della spesa sostenuta dai Beneficiari e sottoposta ai controlli di I livello ai fini della certificazione.

1.2. Composizione dell’organico dell’Unità di Progetto

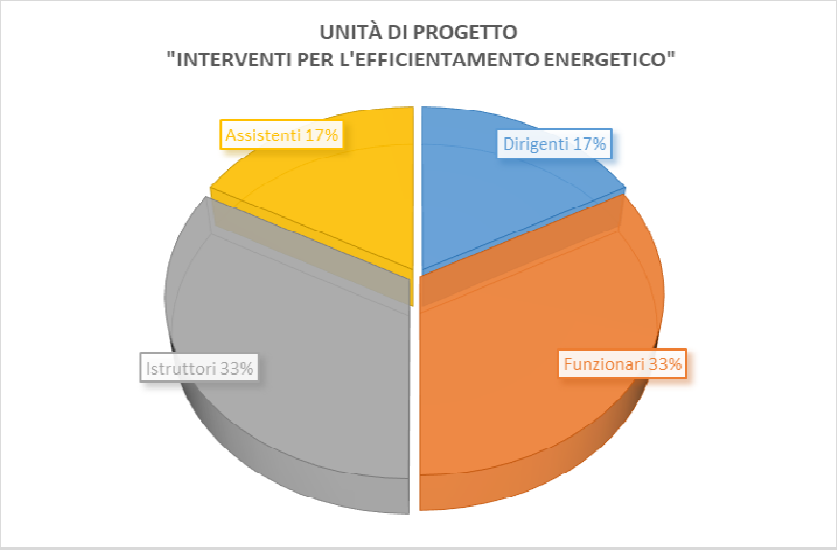
La composizione dell’organico dell’Unità di Progetto “Interventi per l’efficientamento energetico” è stata definita dalla Giunta Regionale con una dotazione organica di primo funzionamento costituita dal Coordinatore, da 2 unità di categoria D, 2 unità di categoria C e 2 unità di categoria B.

L’assetto organizzativo consiste, allo stato attuale, di un Coordinatore e n. 5 unità di personale (resta ancora da assegnare una unità di categoria B), come di seguito riportato:

Fonte dati ed informazioni: Unità di Progetto “Interventi per l’efficientamento energetico”

	Totale Unità di Progetto	Articolazione del personale all'interno della DG				
	organico	Ufficio del DG	Servizio 1	Servizio 2	…..	Servizio n
Coordinatore	**1**					
Capi settore	**0**					
Istruttori direttivi cat. D	**2**					
istruttori cat. C	**2**					
altro personale cat. B	**1**					
altro personale cat. A	**0**					
unità interinali	**0**					
unità comandate in	**0**					
contratti atipici	**0**					
Totale a disposizione	**6**					
unità c/o uffici di Gabinetto	**0**					
unità comandate out	**0**					
Totale non disponibili						
Personale in organico	**6**					

Dati al 31.12.2023



2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2023

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

In armonia con le previsioni normative (L.R. n. 31/1998, D.lgs. 286/1999), con il Programma Regionale di Sviluppo per il periodo 2020-2024, approvato con la Delibera della Giunta regionale n. 9/15 del 05.03.2020, con il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) per il triennio 2023-2025, approvato con la Delibera della Giunta regionale n. 31/34 del 13.10.2022, e la relativa riclassificazione che, nell'ambito dello stesso, è stata operata rispetto alle azioni progettuali individuate nel PRS 2020-2024, l'azione amministrativa dell'Unità di Progetto "Interventi per l'efficientamento energetico" è incentrata ad assicurare il celere svolgimento delle procedure di attuazione del programma POR FESR 2014-2020 denominato "Interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici e di realizzazione di micro reti nelle strutture pubbliche nella Regione Sardegna", che vede come beneficiari i Comuni, in forma singola o associata, le Province, i Consorzi Industriali e le Università.

Con la Delibera della Giunta regionale n. 20/57 del 30 giugno 2022 è stato adottato il "Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO)" di cui all'art. 6, comma 2, lett. d), del D.L. n. 80/2021 e i relativi allegati, nel quale sono confluiti diversi Piani di programmazione e *governance*, ivi compreso quello relativo al Piano della Prestazione Organizzativa.

L'approvazione del "Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025" (PIAO), prevista al 31 gennaio di ogni anno, per effetto dell'art. 10 comma 11bis del Decreto Legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito con modificazioni dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14, è stata differita, per l'anno 2023, al 31 marzo 2023.

In assenza dell'approvazione del PIAO entro la data del 15 febbraio prevista dal richiamato CCRL, i Direttori generali e i Coordinatori delle Unità di Progetto (questi ultimi per analogia di struttura dipendente direttamente dall'organo politico di riferimento come quella della Direzione Generale), ai sensi del novellato art. 47 del vigente "Contratto collettivo regionale di lavoro per il personale dirigente dell'Amministrazione" devono provvedere alla predisposizione dei POA per l'anno 2023 entro il 30° giorno successivo alla data del 15 febbraio 2023.

Pertanto, in considerazione della mancata approvazione del PIAO nei tempi previsti e in assenza di disposizioni in merito ad eventuali proroghe, si è provveduto alla predisposizione dei POA per l'anno 2023 entro la data del 17 marzo 2023, coincidente con il trentesimo giorno utile dalla data contrattuale del 15 febbraio 2023.

Con Deliberazione n. 12/4 del 30 marzo 2023, pubblicata il 31 marzo 2023, la Giunta regionale ha adottato il "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Art. 6, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii. Aggiornamento per il triennio 2023 – 2025" e i relativi allegati. Conseguentemente, sono state recepite e attuate le disposizioni contenute nella citata Deliberazione.

Nello specifico, l’Unità di Progetto “Interventi per l’efficientamento energetico” ha pianificato n. 4 Obiettivi Direzionali (ODR) che ricadono nella seguente Missione:

MISSIONE		PROGRAMMA		OBIETTIVO STRATEGICO	
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	17.02.	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche	17.02.73	Contribuire ai goals della SNSvS Energia pulita e accessibile (n.7), Città e comunità sostenibili (n.11) e Agire per il clima (n.13)

1) OBIETTIVO DIREZIONALE 17.02.73.338 (COD.SAP-PS 20230142)

Efficienza fondi FESR

Il programma, finanziato nell’ambito del POR FESR 2014-2020 - Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita", è finalizzato alla realizzazione di interventi su edifici pubblici esistenti volti a migliorare le prestazioni energetiche con opere, attività o altri interventi di efficientamento energetico (Azione 4.1.1.) e di realizzazione di microreti/smart grid (Azione 4.3.1.). Con riferimento all’attuazione del POR FESR Sardegna 2014-2020, al termine dell’annualità 2023 l’Amministrazione regionale dovrà raggiungere gli obiettivi di spesa certificata per traguardare il *target* “N+3”.

La selezione degli interventi è avvenuta mediante un Bando pubblico denominato “Interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici e di realizzazione di micro reti nelle strutture pubbliche nella Regione Sardegna. Le proposte finanziate sono state selezionate da un’apposita Commissione di valutazione attraverso l’applicazione dei criteri di ammissibilità e valutazione previsti dal Bando. Il finanziamento trasferito ai Beneficiari, a valere sulle Azioni 4.1.1 e 4.3.1 del PO FESR 2014-2020, ha consentito l’attuazione delle opere selezionate e la spesa sostenuta dai Beneficiari è soggetta a rendicontazione e controllo e successiva certificazione alla Commissione Europea. L’Obiettivo Direzionale “Efficienza spesa dei fondi FESR” consiste, pertanto, nel massimizzare la rendicontazione propedeutica alla certificazione della spesa ed è, quindi, rappresentato dall’entità della spesa rendicontata dagli Enti beneficiari sulla piattaforma SMEC nel corso dell’annualità 2023.

L’Unità di Progetto ha declinato tale Obiettivo Direzionale in un Obiettivo Gestionale Operativo (OGO) che tiene conto delle richieste di controllo di primo livello sulla spesa rendicontata da trasmettere, attraverso la piattaforma di monitoraggio e controllo SMEC, in relazione alle dichiarazioni di spesa effettivamente sostenuta nel corso dell’anno di riferimento e rendicontata dagli Enti Beneficiari.

L’Obiettivo Gestionale Operativo individuato dall’Unità di Progetto che ricade in questo Obiettivo Direzionale, caricato sul sistema SAP-PS, è il seguente:

- **OGO COD.SAP-PS (202301421)**

Attivazione controlli 1° livello

La spesa sostenuta dai Beneficiari per la realizzazione degli interventi finanziati è soggetta a rendicontazione da parte degli stessi e successivamente ai controlli di 1° livello. Tali controlli, consistono nella verifica della documentazione amministrativa e contabile prodotta dai Beneficiari e riguardano il rispetto degli adempimenti giuridico-amministrativi previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria di riferimento.

L'Unità di Progetto promuove, nell'arco temporale di riferimento, una costante attività di sensibilizzazione, accompagnamento e supporto agli Enti Beneficiari, affinché, a fronte di una spesa ammissibile e realmente sostenuta riferita all'intervento finanziato, questa venga puntualmente rendicontata nel sistema di monitoraggio e controllo SMEC. Vengono poste in essere verifiche sulla completezza e correttezza dei dati di avanzamento finanziario e della documentazione amministrativa e contabile inserita sull'applicativo SMEC. Attraverso l'inserimento degli impegni e dei pagamenti nel portale informatico SMEC, a cura degli Enti beneficiari, si evince lo stato di avanzamento della spesa sostenuta a valere su ciascuna linea di azione del PO FESR 2014-2020 in grado di contribuire al conseguimento del *target* N+3 nell'ambito dell'Asse di riferimento, previa presentazione della dichiarazione di spesa da parte dell'Ente, accettazione della stessa da parte del Responsabile dell'azione, controllo di primo livello e successiva attestazione ai fini della certificazione alla Commissione Europea.

L'Unità di Progetto, in relazione all'anno di riferimento, ha provveduto alla verifica del corretto inserimento nella piattaforma SMEC delle spese sostenute da parte degli Enti beneficiari e di tutti gli atti ad esse connessi, permettendo agli Enti medesimi di predisporre le dichiarazioni di spesa per la successiva accettazione e trasmissione, a cura della stessa Unità di Progetto, al controllo di 1° livello.

2) OBIETTIVO DIREZIONALE 17.02.73.339 (COD SAP 20230130)

Accelerazione della spesa da parte dei beneficiari del finanziamento

Il programma ha una dotazione finanziaria di euro 58,964 milioni di euro, stanziata nel bilancio regionale a valere sulle risorse afferenti al PO FESR 2014-2020.

Sulla base delle spese sostenute e dei vari aggiornamenti dei crono programmi, sono state erogate le relative quote di finanziamento.

La finalità del presente Obiettivo è quella di dotare gli Enti beneficiari della liquidità necessaria per il pagamento dello stato di avanzamento dei lavori (SAL) alle imprese appaltatrici delle opere previste nell'intervento finanziato. Nello specifico, il trasferimento delle somme segue i criteri stabiliti dalla L.R. n. 5/2015 (art. 5) e dalle disposizioni di cui alle deliberazioni nn. 40/8 del 7.08.2015 e 25/19 del 3.05.2016. Pertanto, sulla base dell'effettiva esigenza di cassa e in conformità al cronoprogramma finanziario aggiornato, sarà disposta l'erogazione all'Ente richiedente, nel rispetto della condizione del raggiungimento di una spesa dichiarata pari al 70% degli anticipi corrisposti riferiti alle annualità indicate

nel cronoprogramma. Altresì, le erogazioni possono essere corrisposte, in applicazione della D.G.R. n. 25/19 del 03.05.2016 e a fronte di una spesa inferiore al 70%, qualora il Legale rappresentante, comprovi l’effettiva esigenza di cassa necessaria alla prosecuzione delle opere finanziate. Pertanto, si provvederà a corrispondere le somme richieste dagli Enti beneficiari, finalizzate a consentire di liquidare le spese necessarie per l’attuazione dell’intervento, compresi gli stati di avanzamento dei lavori (SAL) presentati dalle imprese esecutrici, realizzazione di ulteriori lavori di completamento. L’Obiettivo Gestionale Operativo individuato dall’Unità di Progetto che ricade in questo obiettivo direzionale, caricato sul sistema SAP-PS, è il seguente:

- **OGO cod.sap-ps (202301301)**

Determinazioni di liquidazione a favore degli Enti beneficiari richiedenti quote relative all'annualità 2023

A fronte dell’acquisizione formale delle richieste delle quote a valere sull’annualità 2023, comprese quelle a saldo per i lavori conclusi, l’Unità di progetto ha provveduto a verificare il rispetto delle condizioni previste dalla L.R. n.5/2015 e dalle disposizioni di cui alle deliberazioni nn. 40/8 del 7.08.2015 e 25/19 del 3.05.2016, nonché dall’adempimento degli obblighi in materia di rendicontazione delle spese sul sistema informativo SMEC, e successivamente a predisporre le determinazioni di trasferimento delle risorse all’Ente beneficiario.

Nei casi di richiesta del saldo finale del finanziamento, le richieste, a firma del Legale rappresentante dell’Ente, sono state valutate attraverso la verifica degli adempimenti obbligatori effettuati sulla piattaforma SMEC, della rendicontazione finale della spesa sostenuta all’invio della dichiarazione di chiusura dell’operazione a seguito della conclusione delle opere finanziate e il loro conseguente collaudo. Nel caso l’Ente abbia richiesto una quota ulteriore, per liquidare le ultime spese, la valutazione è stata rivolta sugli esiti di verifica sul cronoprogramma procedurale e finanziario aggiornato e sull’effettiva esigenza di cassa determinata dallo stato di attuazione dell’intervento e dalla spesa dichiarata di almeno il 70% delle somme già trasferite a favore dell’Ente ovvero sulla base della dichiarazione di urgenza della disponibilità di cassa in virtù della DGR n. 25/19 del 03.05.2016. In tal modo, è stata assicurata all’Ente la liquidità finanziaria per liquidare le spese necessarie all’attuazione dell’opera, compreso il pagamento dei SAL.

Il perseguimento di tale Obiettivo Gestionale Operativo ha consentito all’Unità di progetto una corretta e puntuale gestione delle risorse allocate sui sei capitoli di spesa del bilancio regionale.

3) OBIETTIVO DIREZIONALE 17.02.73.340 (COD SAP-PS 20230143)

Verifica dello stato di attuazione delle opere finanziate e attività di impulso agli Enti

Il programma è diretto esclusivamente ad interventi a regia regionale, la cui realizzazione è affidata ai Soggetti attuatori beneficiari del finanziamento, quali Comuni, singoli o associati, Province, Consorzi Industriali e Università.

L'Unità di Progetto, oltre ad offrire l'assistenza tecnica e amministrativa agli Enti coinvolti nel programma ha effettuato, come negli anni precedenti, i sopralluoghi presso gli Enti, con lo scopo di verificare il reale stato di avanzamento dei procedimenti di attuazione e di realizzazione delle opere, sensibilizzare l'Ente relativamente alla tempistica e agli adempimenti connessi alla spendita delle risorse e recepire le eventuali esigenze di supporto, assistenza e accompagnamento per l'attuazione delle attività in capo ad esso. L'esito dei sopralluoghi è stato formalizzato mediante la predisposizione di apposito resoconto relativo alle risultanze della visita presso l'Ente attuatore, contenente lo stato di attuazione delle opere e la rilevazione di eventuali criticità emerse nel corso dell'incontro con il Responsabile Unico del Procedimento.

L'Obiettivo Direzionale riferito ai sopralluoghi presso gli Enti beneficiari e la redazione del verbale quale esito delle verifiche, ha permesso di constatare il reale stato di attuazione delle opere finanziate e di modulare la necessaria azione di supporto nella gestione documentale e nel perfezionamento dei dati inseriti nella piattaforma SMEC affinché gli stessi siano aderenti al reale stato di attuazione delle opere.

L'Obiettivo Gestionale Operativo individuato dall'Unità di Progetto che ricade in questo Obiettivo Direzionale, caricato sul sistema SAP-PS, è il seguente:

- **OGO cod.sap-ps (202301431)**

Sopralluoghi presso Enti beneficiari con predisposizione di apposito verbale relativo allo stato di attuazione delle opere e all'incontro con il RUP

I sopralluoghi organizzati presso l'Ente attuatore hanno consentito di verificare lo stato di attuazione dell'intervento finanziato. Nei casi di lavori ancora in corso è stato possibile visitare il cantiere e acquisire tutte le informazioni relative alle opere in corso di realizzazione, lo stato di attuazione, le spese effettuate o previste, fornendo risposte e soluzioni dettagliate alle eventuali criticità emerse in corso di realizzazione dell'intervento. A seguito dei sopralluoghi effettuati sono stati redatti appositi verbali, i quali sono stati notificati ai rispettivi Enti nel corso del 2023.

4) OBIETTIVO DIREZIONALE 17.02.73-2023 (COD SAP-PS 202300250)

EFFICACIA del Programma di Efficientamento energetico

Attraverso l'obiettivo direzionale è stato possibile verificare l'efficacia del Programma di efficientamento energetico. Il Programma finanzia, con contributi erogati a valere sul fondo POR FESR 2014-2020, interventi su edifici pubblici esistenti volti a migliorare le prestazioni energetiche con opere, attività o altri interventi, nonché la realizzazione di sistemi energetici integrati ed intelligenti estesi che possono collegare più edifici, allo scopo di gestire localmente le eccedenze di produzione di energia ridistribuendole ai sistemi energetici contigui, ricorrendo ad opportuni sistemi di accumulo e gestione di energia elettrica (realizzazione di *microgrid* e *smart grid*).

L'efficacia del Programma è stata misurata monitorando i seguenti indicatori: la quantificazione del numero di edifici oggetto di interventi di riqualificazione energetica e la quantificazione di utenti di energia addizionali collegati a reti intelligenti (*smart grid - microgrid*).

Il Programma richiama l’Obiettivo strategico assegnato all’Unità di Progetto i cui punti chiave riguardano i Goals previsti con la Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile e nello specifico: Obiettivo 7: Garantire l’accesso all’energia a prezzo accessibile, affidabile, sostenibile e moderna per tutti; Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibilità e Obiettivo 13: Agire per il clima.

- **OGO cod.sap-ps (202302501)**

Chiusura amministrativa degli interventi sul sistema SMEC

Gli Enti pubblici beneficiari del finanziamento a valere sui fondi POR, sono tenuti a rendicontare le spese sostenute per la realizzazione delle opere di efficientamento energetico, realizzate su immobili di proprietà dell’Ente, nel portale di Sistema Monitoraggio e Controllo (SMEC); aggiornare tutti i dati procedurali, le procedure di aggiudicazione attuate per la realizzazione delle opere; caricare i valori di realizzazione fisica dell’intervento (indicatori di *output* del PO FESR 2014-20); inserire tutti gli atti tecnici, amministrativi e contabili oggetto del controllo di primo livello. Sull’applicativo SMEC inoltre opera il gruppo di lavoro dell’Unità di Progetto inserendo tutti gli atti amministrativi e contabili di competenza, per ciascuna operazione. L’Unità di Progetto verifica il corretto e completo aggiornamento dei dati e degli atti da parte del Beneficiario, procede all’accettazione delle dichiarazioni di spesa ed alla predisposizione delle richieste di controllo. Il gruppo di lavoro, inoltre, supporta e affianca i Beneficiari nell’aggiornamento del sistema e nelle attività di integrazione documentale eventualmente richiesta dall’ufficio di controllo di primo livello.

A seguito dell’ultimazione dell’intervento realizzato e dell’approvazione della contabilità finale si può concretizzare la chiusura amministrativa dell’intervento. L’accertamento dell'ammissibilità e della congruità delle singole spese, della completezza e regolarità della documentazione finale, inserita nel c.d. “fascicolo digitale” e del rispetto degli adempimenti del monitoraggio procedurale e finanziario, è condizione necessaria per l’Unità di Progetto per poter predisporre i rispettivi provvedimenti di accertamento finale del contributo spettante, e determina l’ammontare del finanziamento riconosciuto rispetto ai costi previsti e rendicontati dal richiedente. Il completamento di tutti gli adempimenti connessi alla rendicontazione dell’opera consente la chiusura dell’operazione sul sistema SMEC.

Si riepiloga, di seguito, la Tabella di sintesi degli obiettivi (direzionali e gestionali operativi) della struttura e il grado di correlazione con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)

Obiettivi Direzionali complessivi		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
4	3	1

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
3	3	0

Obiettivi gestionali operativi complessivi		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
4	3	1

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
3	3	0

2.2. La correlazione tra l'Unità di Progetto "Interventi per l'efficientamento energetico" e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), con i relativi codici di riferimento:

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	OGO individuati	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
Unità di Progetto "Interventi per l'efficientamento energetico"	Efficienza spesa FESR	20230142	si	1	202301421	si
	Accelerazione della spesa da parte dei beneficiari del finanziamento	20230130	si	1	202301301	si
	Verifica dello stato di attuazione delle opere finanziate e attività di impulso agli Enti beneficiari	20230143	si	1	202301431	si
	Efficacia del Programma di Efficientamento energetico	20230250	no	1	202302501	no

ODR Valutazione: 3
ODR NO Valutazione: 1
Totale ODR: 4

OGO Valutazione: 3
OGO NO Valutazione: 1
Totale OGO: 4

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
4	**3**	**1**
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**
Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
4	**3**	**1**
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
3	**3**	**0**
Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
3	**3**	**0**
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli Obiettivi di Direzione (ODR) e degli Obiettivi Gestionali Operativi (OGO), assegnati all'Unità di Progetto, con i relativi codici di riferimento.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Grado Ragg.to ODR	OGO per UdP	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	GradoRagg.to OGO
Unità di Progetto “Interventi per l’efficientamento energetico”	ODR1	20230142	si	RAGGIUNTO	1	20230142	si	RAGGIUNTO
	ODR2	20230130	si	RAGGIUNTO	1	202301301	si	RAGGIUNTO
	ODR3	20230143	si	RAGGIUNTO	1	20230143	si	RAGGIUNTO
	ODR4	20230250	no	RAGGIUNTO	1	202302501	no	RAGGIUNTO

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati all’Unità di Progetto

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell’eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20230142**	**Efficienza fondi FESR**	**Raggiunto**	
OGO	202301421	Attivazione controlli 1°livello	Raggiunto	
ODR	**20230130**	**Accelerazione della spesa da parte beneficiari del finanziamento**	**Raggiunto**	
OGO	202301301	Determinazioni di liquidazione a favore degli Enti beneficiari richiedenti quote relative all’annualità 2023	Raggiunto	
ODR	**20230143**	**Verifica dello stato di attuazione delle opere finanziate e attività di impulso agli Enti beneficiari**	**Raggiunto**	
OGO	202301431	Sopralluoghi presso gli Enti beneficiari con predisposizione di apposito verbale relativo allo stato di attuazione delle opere e all’incontro con il RUP	Raggiunto	
ODR	**20230250**	**Efficacia del Programma di Efficientamento energetico**	**Raggiunto**	
OGO	202302501	Chiusura amministrativa degli interventi sul sistema SMEC	Raggiunto	

ODR 20230142- Efficienza fondi FESR

L'Obiettivo Direzionale dell'efficienza della spesa dei fondi FESR è uno degli Obiettivi Strategici Trasversali individuati nel Piano della Prestazione Organizzativa 2022, confluito nel PIAO con l'approvazione della Delibera della Giunta regionale n. 20/57 del 30 giugno 2022 recante "Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Art. 6 DL. 9.6.2021, n. 80 come convertito dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021 e s.m.i. - Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia". Ciascun responsabile di Azione POR FESR 2014-2020 ha concorso al conseguimento dell'obiettivo generale dell'Amministrazione regionale con la propria attività e le proprie iniziative poste in essere per incrementare l'entità della spesa certificata al 31.12.2022.

Il raggiungimento dell'obiettivo generale di spesa N+3 certificato dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha consentito all'Unità di Progetto di raggiungere l'Obiettivo Direzionale assegnato, come esplicitato nei risultati conseguiti per l'Obiettivo Gestionale Operativo in cui è declinato l'ODR. A fine dicembre 2023 la spesa rendicontata sulla piattaforma SMEC da parte degli Enti Beneficiari, relativa ai pagamenti effettuati da questi ultimi, è risultata pari a euro 54.032.354,69 di cui euro 34.519.519,21 a valere sull'azione 4.1.1., euro 19.512.835,48 a valere sull'azione 4.3.1.

- **OGO 202301421 - Attivazione controlli 1° livello**

L'Unità di Progetto ha posto in essere tutte le azioni necessarie nei confronti dei soggetti attuatori delegati alla realizzazione degli interventi di loro competenza (interventi a Regia Regionale) per dare impulso alla spesa per il raggiungimento dei *target* assegnati.

Nello specifico, l'Unità di Progetto, ha fornito supporto costante e puntuale agli 87 Enti beneficiari, affinché la spesa sostenuta fosse rendicontata e inserita in dichiarazione di spesa nel portale informatico SMEC. Accertata la tracciabilità dell'operazione, l'Unità di Progetto ha provveduto all'inoltro delle informazioni documentali e procedurali per l'attivazione del controllo di 1° livello attuato dai soggetti delegati ai controlli, in osservanza delle disposizioni comunitarie (Reg. UE 1303/13). Alla fine dell'anno di riferimento l'importo totale della spesa per la quale è stato reso possibile attivare il controllo di primo livello è stato di 45.818.929,27 euro, per una percentuale dell'85% della spesa rendicontata.

L'Unità di Progetto ha intensificato, in questa fase, i contatti con il Responsabile Unico del Procedimento di ciascun Beneficiario e posto in essere tutte le misure necessarie per fornire ogni genere di supporto alla struttura organizzativa dell'Ente, in particolare relativamente al corretto caricamento dei dati sulla piattaforma SMEC. É stata intrattenuta una fitta corrispondenza con gli Enti Beneficiari e sono stati organizzati diversi incontri per superare alcune criticità derivanti dalla complessità degli interventi da realizzare. Inoltre, laddove necessario, per gli Enti che hanno presentato ritardi rispetto al proprio crono programma di spesa o nel caricamento dei dati di rendicontazione, l'Unità di Progetto ha avviato azioni specifiche volte all'accelerazione della spesa, mediante quotidiani contatti con i Responsabili dei Procedimenti attraverso telefonate, e-mail e l'invio di circostanziate note di sollecito.

L'Obiettivo Gestionale Operativo è stato pertanto raggiunto.

ODR 20230130 – Accelerazione della spesa da parte dei beneficiari dei finanziamenti

La disponibilità di erogare la quota relativa all’annualità 2023 è stata accordata sulla base delle effettive esigenze di cassa manifestate dai Beneficiari sulla base del cronoprogramma finanziario aggiornato.

- **OGO 202301301– Determinazioni di liquidazione a favore degli Enti beneficiari richiedenti quote relative all'annualità 2023**

Sulla base delle istanze pervenute, l’Unità di Progetto ha provveduto a predisporre le Determinazioni delle quote riferite all’annualità 2023, previa verifica delle informazioni rese, al fine di dotare gli Enti beneficiari delle risorse necessarie per far fronte alle liquidazioni ai professionisti a agli appaltatori per il pagamento degli stati di avanzamento dei lavori (SAL) o delle anticipazioni. Alla fine dell’anno di riferimento sono state liquidate le somme a favore degli Enti che ne hanno avanzato richiesta e soddisfatto i requisiti richiesti per l’erogazione, per un totale pari a euro 1.633.239,21.

L’obiettivo è stato quindi raggiunto al 100%.

ODR 20230143 – Verifica dello stato di attuazione delle opere finanziarie e attività di impulso agli Enti beneficiari

Nell’ambito di un finanziamento a “Regia regionale” i Soggetti attuatori devono trovare la condizioni più favorevoli che consentano di poter attuare l’intervento nel rispetto della tempistica imposta dai regolamenti comunitari.

In tale contesto, l’Unità di progetto, oltre ad offrire tutta l’assistenza tecnica e amministrativa agli Enti coinvolti nel programma per assicurare il massimo coinvolgimento dell’Ente nel progetto generale di efficientamento energetico e dare impulso alle attività in capo ad esso, ha esaminato lo stato di avanzamento degli interventi finanziati al fine di selezionare gli Enti nei quali effettuare i sopralluoghi in loco.

I sopralluoghi sono stati orientati a verificare il reale stato di avanzamento delle opere e/o del procedimento, accogliere le eventuali esigenze dell’Ente beneficiario in merito a supporto e assistenza per il caricamento dei dati sull’applicativo SMEC, visitare gli edifici oggetto di intervento, avviare un confronto con la struttura tecnica e amministrativa del Beneficiario in merito ad eventuali criticità e ritardi di attuazione, al fine di individuare azioni volte al superamento delle stesse.

Gli esiti dei sopralluoghi sono formalizzati mediante appositi verbali contenenti lo stato di attuazione delle opere ed eventuali criticità emerse nel corso dell'incontro con il Responsabile Unico del Procedimento.

- **OGO 202301431 - Sopralluoghi presso gli Enti beneficiari con predisposizione di apposito verbale relativo allo stato di attuazione delle opere e all'incontro con il RUP**

Sono stati effettuati n. 15 sopralluoghi presso gli Enti Beneficiari del finanziamento, selezionati dando priorità alle verifiche delle opere già avviate, al fine di visitare i cantieri negli edifici oggetto degli interventi.

Tutti i sopralluoghi si sono svolti alla presenza del responsabile del procedimento e, spesso, del progettista e direttore dei lavori, del referente SMEC dell'Ente e, talvolta, in presenza dell'impresa esecutrice e del Sindaco.

Successivamente al sopralluogo è stato predisposto un verbale con il resoconto della visita, lo stato dell'arte dell'intervento e i contenuti delle problematiche esaminate, nonché con eventuali raccomandazioni e la documentazione fotografica. Tutti i verbali, in forma di resoconto del sopralluogo, sono stati notificati ai Beneficiari interessati.

I sopralluoghi, nel corso dei quali è emersa grande disponibilità da parte delle strutture tecniche ed amministrative degli Enti beneficiari, hanno consentito di sbloccare problematiche inerenti al caricamento dei dati documentali e procedurali sulla piattaforma SMEC e avere maggiore contezza del reale stato dell'arte dei procedimenti e/o dei lavori delle opere finanziate.

L'obiettivo è stato raggiunto, in quanto sono stati effettuati tutti i sopralluoghi pianificati.

ODR 20230250 - Efficacia del Programma di efficientamento energetico

L'efficacia del Programma è misurata monitorando i valori conseguiti dagli indicatori di output già definiti dal PO FESR 2014-20 per le due azioni nell'ambito delle quali le opere sono state finanziate: numero di edifici oggetto di interventi di riqualificazione energetica e il numero di utenti di energia addizionali collegati a reti intelligenti (*smart grid - microgrid*).

Attraverso il conseguimento dei *target* previsti, il Programma contribuisce attivamente all'Obiettivo strategico assegnato all'Unità di Progetto i cui punti chiave riguardano i Goals previsti con la Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile e nello specifico: Obiettivo 7: Garantire l'accesso all'energia a prezzo accessibile, affidabile, sostenibile e moderna per tutti; Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibilità e Obiettivo 13: Agire per il clima.

- **OGO 202302501 - Chiusura amministrativa degli interventi sul sistema SMEC**

Al fine di misurare l'efficacia del Programma attraverso la valorizzazione degli indicatori di output relativi al numero di edifici oggetto di interventi di riqualificazione energetica e al numero di utenti di energia addizionali collegati a reti intelligenti (*smart grid - microgrid*), è necessario pervenire alla chiusura amministrativa degli interventi sul sistema SMEC mediante la conclusione del monitoraggio finanziario, fisco e procedurale.

A seguito dell'ultimazione dell'intervento realizzato e dell'approvazione della contabilità finale si può concretizzare la chiusura amministrativa dell'intervento che avviene a seguito del concretizzarsi delle seguenti fasi: rendicontazione di tutte le spese sostenute, aggiornamento dei dati procedurali di tutti gli step conclusi e le procedure di aggiudicazione attuate, caricamento dei valori di realizzazione fisica dell'intervento, inserimento degli atti tecnici, amministrativi e contabili oggetto del controllo di primo livello.

Ai fini della certificazione della spesa, è inoltre necessario che tale spesa sia inserita in dichiarazione, trasmessa mediante il portale, accettata dal Responsabile di Linea d’azione e inviata al controllo di primo livello. Il completamento di tutti gli adempimenti connessi alla rendicontazione dell’opera consente la chiusura dell’operazione sul sistema SMEC.

3.2. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti

Si esplicita di seguito lo stato di attuazione degli obiettivi connessi alla spendita delle risorse (regionali, nazionali e comunitarie), i risultati conseguiti e le motivazioni degli eventuali scostamenti.

(competenza + residui = *C+R*)

Codici ODR	***Stanziamenti Finali 2023***	***%***	***Impegni formali 2023***	***%***	***Pagamenti totali 2023***	***%***
20230142	0,00	100%	0,00	100%	0,00	100%
20230130	9.591.414,60	100%		100%	1.633.239,21	100%
20230143	0,00	0%	0,00	0%	0,00	0%
20230250	0,00	0%	0,00	0%	0,00	0%
TOTALE risorse ODR	**9.591.414,60**	**100%**		**100%**	**1.633.239,21**	**100%**

Codici OGO non ricompresi in ODR	***Stanziamenti Finali 2023***	***%***	***Impegni formali 2023***	***%***	***Pagamenti totali 2023 (C+R)***	***%***
0	0	0	0	0	0	*0*
TOTALE risorse OGO non ricompresi in ODR	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

QUOTA PARTE risorse ODR/OGO	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
TOTALE risorse CDR		**100%**		**100%**		**100%**

Il perseguimento degli obiettivi posti in capo all’Unità di Progetto ha consentito di raggiungere un altro importante obiettivo trasversale dell’Amministrazione regionale, rappresentato dalla efficace gestione delle risorse finanziarie disponibili in bilancio.

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI L’UNITÀ DI PROGETTO ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE

L’Unità di Progetto “Interventi per l’efficientamento energetico” non esercita diretta supervisione, ai sensi della normativa vigente, riguardo a Enti, Istituti, Agenzie e Società.

Matrice di correlazione

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			Obiettivo strategico PIAO	OBIETTIVI DIREZIONALI (ODR)					OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI (OGO)						
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Codice PIAO ODR e Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	Codice SAP	ODR Raggiunto	Descrizione OGO	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	OGO Raggiunto	CdR COMPETENTE (descrizione)	Codice CdR
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	17.02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche				17.02.73 - Contribuire ai goals della SNSvS Energia pulita e accessibile (n.7), Città e comunità sostenibili (n.11) e Agire per il clima (n.13)	17.02.73.338 Efficienza fondi FESR	si	50	20230142	SI	Attivazione controlli 1° livello	si	50	202301421	SI	Unità di progetto Interventi per l'efficientamento energetico	00.08.70.00
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	17.02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche				17.02.73 - Contribuire ai goals della SNSvS Energia pulita e accessibile (n.7), Città e comunità sostenibili (n.11) e Agire per il clima (n.13)	17.02.73.339 Accelerazione della spesa da parte dei beneficiari del finanziamento	si	30	20230130	SI	Determinazioni di liquidazione a favore degli Enti beneficiari richiedentl le quote relative all'annualità 2023	si	30	202301301	SI	Unità di progetto Interventi per l'efficientamento energetico	00.08.70.00
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	17.02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche				17.02.73 - Contribuire ai goals della SNSvS Energia pulita e accessibile (n.7), Città e comunità sostenibili (n.11) e Agire per il clima (n.13)	17.02.73.340 Verifica dello stato di attuazione delle opere finanziate e attività di impulso agli Enti beneficiari	si	20	20230143	SI	Sopralluoghi presso Enti beneficiari con predisposizione di apposito verbale relativo allo stato di attuazione delle opere e all'incontro con il RUP	si	20	202301431	SI	Unità di progetto Interventi per l'efficientamento energetico	00.08.70.00
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	17.02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche				17.02.73 - Contribuire ai goals della SNSvS Energia pulita e accessibile (n.7), Città e comunità sostenibili (n.11) e Agire per il clima (n.13)	17.02.73-2023 Efficacia del Programma di Efficientamento Energetico	no	0	20230250	SI	Chiusura amministrativa degli interventi sul sistema SMEC	no	0	202302501	SI	Unità di progetto Interventi per l'efficientamento energetico	00.08.70.00

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08.71 Unità di Progetto “Interventi Commissariali Contro il Dissesto Idrogeologico”

Coordinatore:

Piero Teodosio Dau

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Carla Emanuela Lecca

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di Direzione:

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

Referente “Ciclo della Performance”:

Simone Deplano

Indice

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE 53

1.1. La struttura organizzativa dell'Unità di Progetto "Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico". 53

1.2. Composizione dell'organico dell'Unità di Progetto 54

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2023 56

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA 56

2.2. La correlazione tra l'Unità di Progetto "Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico" e gli obiettivi individuati 59

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023 60

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti 60

3.2. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti 61

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI L'UNITÀ DI PROGETTO ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE 62

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa dell’Unità di Progetto “Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico”.

L’Unità di progetto è stata istituita con deliberazione della Giunta Regionale n. 37/39 del 09.09.2021 con l’obiettivo primario di imprimere una forte accelerazione alle procedure realizzative e portare a compimento i programmi delle opere commissariali di competenza del Presidente in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico.

La medesima delibera ha, altresì, disposto:

- di individuare quale Coordinatore dell’Unità di Progetto il dott. Ing. Piero Teodosio Dau, Direttore generale dei Lavori Pubblici;
- di individuare, nell’immediato, un contingente di risorse umane dell’Unità di progetto tra il personale attualmente in carico all’Ufficio del Commissario, in tutto o in parte, sulla base delle esigenze dettate dall’attività da svolgere e delle professionalità presenti;
- di disporre che, con successiva ordinanza del Presidente, in qualità di Commissario Straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico (decreto legge n. 91/2014), nonché Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico (decreto legge n. 133/2014), l’Unità di progetto venisse individuata quale struttura di supporto per le attività commissariali.

In attuazione della citata delibera istitutiva, l’Assessore degli Affari Generali, personale e riforma della regione, con Decreto n. 4185/51 del 20.10.2022, ha attribuito all’Ing. Piero Dau, l’incarico di Coordinatore.
Il Presidente della Regione, in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, con Ordinanza n. 2289/65 del 15.11.2022, ha individuato l’Unità di Progetto quale struttura di supporto alle attività commissariali e ha disposto l’assegnazione all’Unità stessa del personale in avvalimento presso l’ufficio del Commissario, costituito con Ordinanza n. 36/16 del 23.12.2014 e incardinato all’interno del Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche dell’Assessorato dei Lavori Pubblici.
Inoltre, l’Assessore dei Lavori Pubblici, in qualità di Soggetto Attuatore del Commissario, con Ordinanza n. 2345/78 del 22.11.2022, ha disposto l’avvalimento di ulteriore personale, in servizio presso la Direzione Generale dei Lavori Pubblici.
L'articolo 17*octies* della legge n. 113 del 06.08.2021 con cui è stato convertito in legge, con modificazioni, il D.lgs. n. 80 del 09.06.2021, recante "misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia" prevede, al comma 4, la possibilità di assegnare ai Commissari in materia ambientale un contingente di personale in possesso dell'abilitazione della

professione di architetto, geologo, ingegnere civile e ambientale, pianificatore territoriale, biologo, dottore commercialista e avvocato, da individuarsi tramite procedura di interpello rivolto al personale delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001.
In esito alla procedura di interpello svolta dalla struttura di supporto del Commissario, sono stati individuate due unità di personale che hanno preso servizio in posizione di comando presso l'Unità di Progetto nel corrente mese di aprile.
Pertanto, l'Unità di progetto è al momento composta dal Coordinatore e da n. 17 unità di personale, individuato quale personale avvalso del Commissario.
Il personale individuato dal Commissario e assegnato all'Unità di Progetto (che mantiene lo stato di personale in avvalimento del Commissario) proviene dall'amministrazione regionale, dall'Agenzia Laore, dall'Agenzia Conservatoria delle Coste, dal Comune di Cagliari e di San Vero Milis e dalla società Abbanoa Spa.

Come disposto dalla deliberazione istitutiva n. 37/39 del 09.09.2021, l'Unità di Progetto è incardinata presso l'Assessorato dei Lavori Pubblici ed è posta alle dirette dipendenze dell'Assessore dei Lavori Pubblici. La durata dell'Unità di progetto è stata fissata in coincidenza con l'attuale legislatura, salvo proroghe. L'Unità di Progetto opera quale unico Centro di responsabilità amministrativa CdR 00.08.71.00.

1.2. Composizione dell'organico dell'Unità di Progetto

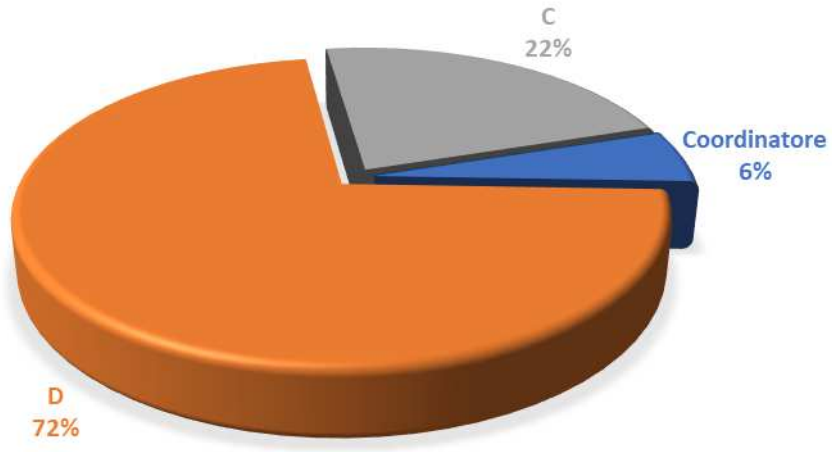
La composizione dell'organico dell'Unità di Progetto "Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico" è stata definita con la richiamata deliberazione della Giunta Regionale n. 37/39 del 09.09.2021, la quale ha previsto di individuare, nell'immediato, un contingente di risorse umane tra il personale in carico all'Ufficio del Commissario di governo e di individuare nell'ambito del Sistema regione, un contingente aggiuntivo di risorse umane pari a 6 unità di categoria D, 2 unità di categoria C, 2 unità di categoria B.

Il Presidente della Regione, in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, con Ordinanza n. 2289/65 del 15.11.2022, ha individuato l'Unità di Progetto quale struttura di supporto alle attività commissariali e ha disposto l'assegnazione all'Unità stessa del personale in avvalimento presso l'ufficio del Commissario, costituito con Ordinanza n. 36/16 del 23.12.2014 e incardinato all'interno del Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche dell'Assessorato dei Lavori Pubblici.
L'Assessore dei Lavori Pubblici, in qualità di Soggetto Attuatore del Commissario, con Ordinanza n. 2345/78 del 22.11.2022, ha disposto l'avvalimento di ulteriore personale, in servizio presso la Direzione Generale dei Lavori Pubblici.
A seguito della procedura di interpello di cui all'art. 17*octies* della legge n. 113 del 06.08.2021, sono state assegnate all'Unità di progetto ulteriori due figure professionali, in posizione di comando.

L'assetto organizzativo consiste, allo stato attuale, di un Coordinatore e n. 17 unità di personale, come di seguito riportato:

Fonte dati ed informazioni: Unità di Progetto “Interventi per l’efficientamento energetico”

	Totale Unità di Progetto	Articolazione del personale all'interno della DG				
	organico	Ufficio del DG	Servizio 1	Servizio 2	…..	Servizio n
Coordinatore	**1**					
Capi settore	**0**					
Istruttori direttivi cat. D	**13**					
istruttori cat. C	**4**					
altro personale cat. B	**0**					
altro personale cat. A	**0**					
unità interinali	**0**					
unità comandate in	**0**					
contratti atipici	**0**					
Totale a disposizione	**18**					
unità c/o uffici di Gabinetto	**0**					
unità comandate out	**0**					
Totale non disponibili						
Personale in organico	**18**					



2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2023

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

Con la nomina del Coordinatore dell'Unità di Progetto, disposta con Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, personale e riforma della regione della Regione n. 4185/51 del 20.10.2022, è stato dato avvio formale alla struttura istituita con deliberazione della Giunta Regionale n. 37/39 del 09.09.2021.

L'unità di Progetto è chiamata a svolgere le attività svolte in precedenza dalla struttura di supporto del Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo nella materia del dissesto idrogeologico, costituita con Ordinanza n. 36/16 del 23.12.2014 e incardinata presso il Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche dell'Assessorato.

La struttura fornisce supporto al Commissario e al Soggetto Attuatore Assessore dei Lavori Pubblici, in relazione ai seguenti programmi di finanziamento:

FONTE FINANZIARIA	N. INTERVENTI	IMPORTO
ACCORDO DI PROGRAMMA 2010 - I, II, III, IV e V ATTI INTEGRATIVI	**75**	**€ 170.754.655,00**
ACCORDO PROCEDIMENTALE	**3**	**€ 2.800.000,00**
PATTO PER LA SARDEGNA - QUOTA FSC	**54**	**€ 13.518.000,00**
FONDO DI PROGETTAZIONE	**26**	**€ 12.348.640,00**
PIANO STRALCIO 2019 - QUOTA FSC	**5**	**€ 16.129.043,78**
PIANO STRALCIO 2021	**4**	**€ 12.757.842,61**
DPCM 2021 - RISORSE CAPITOLO 907	**8**	**€ 13.082.002,90**
PIANO STRALCIO 2022	**5**	***€ 18.981.000,00***
TOTALI	**180**	**€ 260.371.184,29**

La gestione finanziaria dei predetti programmi di finanziamento avviene mediante contabilità speciale istituita presso la Banca d'Italia e intestata al Commissario stesso. Per questo motivo, la gestione delle risorse sopra elencate non trova riscontro nel bilancio regionale, salvo i casi di cofinanziamento che, tuttavia, non ricadono nella gestione dell'Unità di Progetto.

Il presente POA è redatto sulla base di quanto previsto dal PIAO, approvato dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 12/4 del 30.03.2023 "*Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Art. 6, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii. Aggiornamento per il triennio 2023 - 2025.*"

Nella delibera si individua, quale obiettivo strategico per l’Unità di Progetto, l’impiego delle risorse del PNRR per contribuire alla mitigazione del rischio idrogeologico che ricade nell’ambito dei seguenti missioni e programmi:

MISSIONE		PROGRAMMA		OBIETTIVO STRATEGICO	
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	01	Difesa del suolo	61	Contribuire alla mitigazione del rischio idrogeologico con l'impiego delle risorse del PNRR

Il Ministero della Transizione Ecologica (MiTE), con nota n. 50035 del 26.04.2022, ha reso noto l’elenco degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico già dotati di copertura finanziaria, in possesso dei requisiti richiesti dal PNRR ed eleggibili nell’ambito M2C4 – Investimento 2.1a - Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico. La copertura finanziaria “in essere” è rinvenibile nei Piani Stralci 2019, 2020 e 2021, di competenza del Presidente, in veste di Commissario per il contrasto del dissesto idrogeologico.

Con nota prot. n. 1021 del 06.06.2022, trasmessa alla Direzione generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche del MITE, il Presidente della Regione, in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ha chiesto l’inserimento di n. 19 interventi identificati ed elencati nell’allegato B alla medesima nota, a valere sulle risorse economiche del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - M2C4 - Investimento 2.1a - Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico. Gli interventi per i quali è stato richiesto l’inserimento a finanziamento PNRR sono n. 19 per un importo complessivo pari a € 57.498.351,39. Gli interventi, a cura diretta di questa Unità di progetto, sono n. 5 ed i restanti n. 14 interventi sono affidati ai Comuni con apposite Ordinanze commissariali di avvalimento e successiva convenzione che regola il rapporto di finanziamento.
L’allegato n. 4 alla citata D.G.R. n. 12/4 del 30.03.2023, riporta gli Obiettivi Direzionali (ODR) assegnati a ciascuna struttura regionale. Gli obiettivi assegnati all’Unità di Progetto sono i seguenti:

09.01.61.440 - Raggiungimento dell’OGV definita dal PNRR sugli interventi a cura diretta

09.01.61.439 - Raggiungimento dell’OGV definita dal PNRR sugli interventi assegnati per la realizzazione agli enti avvalsi

09.01.61.440 Monitoraggio stato di avanzamento della spesa ai fini della rendicontazione

L’obiettivo strategico definito dal PIAO individua quale primo *output* i “Lavori Aggiudicati”, fissando come target l’aggiudicazione di n. 16 interventi, e quale secondo *output* i “Lavori conclusi” fissando come *target* 2 interventi. Gli *output* sono quelli previsti nel PNRR e tengono conto degli interventi già aggiudicati e dei cronoprogrammi di realizzazione degli interventi.

Per il raggiungimento dei due *output* individuati nell'obiettivo strategico e, in particolare, quello relativo al raggiungimento dell'obbligazione giuridicamente vincolante (OGV) al 31.12.2023 imposto dal PNRR, gli obiettivi direzionali sono stati declinati tenendo conto delle due diverse modalità di realizzazione degli interventi, a cura diretta e tramite enti avvalsi.

Nel caso degli interventi a cura diretta, poiché la gara d'appalto non viene svolta dall'Unità di Progetto, l'indicatore individuato riguarda il momento che precede la gara d'appalto, cioè la predisposizione dei progetti per l'appalto dei lavori.

Nel caso degli interventi assegnati agli enti avvalsi, l'indicatore individuato è quello dello svolgimento di riunioni di stimolo e supporto tecnico per il raggiungimento dell'OGV nel corrente anno e per il rispetto dei cronoprogrammi.

Gli indicatori di *output* individuati nell'obiettivo strategico non trovano, pertanto, diretta corrispondenza negli indicatori ODR/OGO ma potranno essere verificati nella relazione conclusiva in cui si darà conto del loro raggiungimento in esito alle attività previste negli OGO.

2.1.1 Obiettivo Direzionale 1 (COD SAP 20230051)

Raggiungimento dell'OGV definita dal PNRR sugli interventi a cura diretta

Gli interventi inseriti nel PNRR sono vincolati al rispetto di una stringente tempistica definita dallo stesso piano, finalizzata al completamento degli interventi entro l'anno 2026. Il raggiungimento dell'obbligazione giuridicamente vincolante, entro la data del 31.12.2023, costituisce la scadenza da rispettare per l'anno in corso e viene, quindi, individuato quale obiettivo direzionale per gli interventi a cura diretta dell'Unità di progetto.

OGO 202300511 Predisposizione documenti per lo svolgimento della gara d'appalto da parte della CRC -

Gli interventi a cura diretta sono gestiti dall'Unità di progetto che segue tutte le fasi realizzative dell'intervento, a partire dalla progettazione, ad eccezione delle gare d'appalto che saranno svolte dalla Centrale Regionale di Committenza. L'attività consiste nella predisposizione dei documenti necessari all'appalto dei lavori, nello specifico, si tratta dello svolgimento di tutte le azioni finalizzate all'approvazione del livello progettuale da porre a base di gara.

L'indicatore individuato, poiché la gara non è svolta dall'Unità di Progetto, riguarda, quindi, il momento che precede la gara d'appalto e, cioè, la predisposizione dei documenti per lo svolgimento della gara da parte della Centrale regionale di Committenza.

2.1.2 Obiettivo Direzionale 2 (Cod SAP 20230156)

Raggiungimento dell'OGV definita dal PNRR sugli interventi assegnati per la realizzazione agli enti avvalsi

Allo scopo di assicurare il rispetto delle tempistiche PNRR per quanto riguarda gli interventi la cui realizzazione è affidata agli enti avvalsi, si ritiene di dover attivare una costante azione di supporto-

tecnico amministrativo per le varie fasi di realizzazione e, in particolare, per quanto riguarda la fase relativa al raggiungimento dell’OGV al 31.12.2023.

OGO 202301561 Incontri supporto tecnico amministrativo

L'attività consiste nello svolgimento di incontri tecnici finalizzati allo svolgimento di un’azione di impulso e supporto per la tempestiva risoluzione di eventuali criticità di realizzazione con il fine prioritario del raggiungimento dell’OGV al 31.12.2023 e, più in generale, del rispetto delle tempistiche definite nei cronoprogrammi.

2.1.3 Obiettivo Direzionale 3 (Cod SAP 20230164)

Monitoraggio stato di avanzamento della spesa ai fini della rendicontazione

Gli interventi proposti per il PNRR sono rendicontati sulle piattaforme previste dalle relative fonti di finanziamento per cui è necessario garantire la continuità di caricamento dei dati su dette piattaforme attraverso un costante monitoraggio.

OGO 202301641 Monitoraggio stato di avanzamento della spesa ai fini della rendicontazione

L'attività consiste nel monitoraggio della spesa sostenuta dagli interventi proposti per il PNRR, per i quali è previsto il caricamento nelle piattaforme relative all'originaria fonte finanziaria, mediante verifica dei dati presenti e, se del caso, invio di specifiche richieste ai RUP degli interventi di provvedere al caricamento dei dati e alla loro validazione, ai fini della rendicontazione delle spese sostenute.

2.2. La correlazione tra l’Unità di Progetto “Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico” e gli obiettivi individuati

Si riportano, nella tabella che segue, gli obiettivi di direzione (ODR) e gli Obiettivi Gestionali Operativi (OGO), con i relativi codici di riferimento:

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	OGO individuati	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
Unità di Progetto Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico	Raggiungimento dell’OGV definita dal PNRR sugli interventi a cura diretta	20230051	si	1	202300511	si
	Raggiungimento dell’OGV definita dal PNRR sugli interventi assegnati per la realizzazione agli enti avvalsi	20230156	si	1	202301561	si
	Monitoraggio stato di avanzamento degli interventi ai fini della Rendicontazione	20230164	si	1	202301641	si

ODR Valutazione: 3
ODR NO Valutazione: 0
Totale ODR: **3**

OGO Valutazione: 3
OGO NO Valutazione: 0
Totale OGO: **3**

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
2	2	0
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
1	1	0

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
2	2	0
Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
1	1	0

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
2	2	0
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
1	1	0

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
2	2	0
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
1	1	0

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio, con i relativi codici di riferimento.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Ragg.to ODR	OGO	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	Ragg.to OGO/FASE
Unità di Progetto Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico	ODR1	20230051	si	NON RAGGIUNTO	1	202300511	si	NON RAGGIUNTO
	ODR2	20230156	sì	RAGGIUNTO	1	202301641	si	RAGGIUNTO
	ODR 3	20230164	si	RAGGIUNTO	1	202301561	si	RAGGIUNTO
	Non correlati ad ODR							

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati all’Unità di Progetto

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell’eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20230051**	**Raggiungimento dell’OGV definita dal PNRR sugli interventi a cura diretta**	Non Raggiunto	Uno degli interventi previsti non può essere realizzato
OGO	**202300511**	**Predisposizione documenti per lo svolgimento della gara d’appalto da parte della CRC**	Non Raggiunto	Uno degli interventi previsti non può essere realizzato
ODR	**20230156**	**Raggiungimento dell’OGV definita dal PNRR sugli interventi assegnati per la realizzazione agli enti avvalsi**	Raggiunto	
OGO	**202301561**	**Incontri supporto tecnico amministrativo**	Raggiunto	
ODR	**20230164**	**Monitoraggio stato di avanzamento della spesa ai fini della rendicontazione**	Raggiunto	
OGO	**202301641**	**Monitoraggio stato di avanzamento della spesa ai fini della rendicontazione**	Raggiunto	

L’ODR 20230051 *“Raggiungimento dell’OGV definita dal PNRR sugli interventi a cura diretta”* e il collegato OGO “*Predisposizione documenti per lo svolgimento della gara d’appalto da parte della CRC”* non sono stati raggiunti in quanto uno degli interventi previsti, da appaltare per il tramite della Centrale Regionale di Committenza, non potrà essere realizzato a seguito degli esiti negativi della conferenza di Servizi decisoria indetta per l’esame del progetto di fattibilità tecnica ed economica e l’acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative. Nello specifico, l’intervento riguarda il rifacimento di un ponte per il quale mancano autorizzazioni pregresse che non sono sanabili e, pertanto, rendono l'intervento irrealizzabile, come si desume dalla determinazione motivata di conclusione del procedimento n**.** 79-2528 del 12.09.2023, in cui si riferisce che non è stata acquisita l’autorizzazione ex R.D. n. 523/1904 di competenza del Servizio del Genio civile di Cagliari che con nota prot. n. 2505 dell’08.09.2023 ha reso il seguente parere “[…] *Visto e considerato che l’opera di che trattasi, per essere assentibile all’utilizzo civile deve acquisire, fra gli altri, l’autorizzazione idraulica ex R.D. 523/1904 nel rispetto delle disposizioni contenute nella normativa vigente al momento dell’effettivo passaggio dall’uso militare (opera destinata alla difesa militare) all’uso civile, la stessa per caratteristiche geometriche ed idrauliche non risulta autorizzabile ponendosi in contrasto, nello specifico, con le Norme Tecniche delle Costruzioni e le Norme di Attuazione del PAI*”.

3.2. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti

L’Unità di Progetto si occupa dell’attuazione degli interventi commissariali che, come riferito in precedenza, sono gestiti su contabilità speciale presso Banca d’Italia e, pertanto, non trovano riscontro nel bilancio regionale.

Nelle schede relative agli obiettivi direzionali e operativi è stato indicato, complessivamente, l’importo economico degli interventi. Inoltre, sono stati riportati i dati relativi agli impegni e ai pagamenti, come indicato di seguito:

(competenza + residui = *C+R*

Codici ODR	*Stanziamenti Finali (C+ carico R)*	*%*	*Impegni formali (C+R)*	*%*	*Pagamenti totali (C+R)*	*%*
	57.498.351,39		36.148.096,30		7.536.914,42	0
TOTALE risorse ODR	9.827.842,61	**0,00**	**36.148.096,30**	**0,00**	**7.536.914,42**	**0,00**

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI L'UNITÀ DI PROGETTO ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE

L'Unità di Progetto "Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico" non esercita diretta supervisione, ai sensi della normativa vigente, riguardo a Enti, Istituti, Agenzie e Società.

Matrice di correlazione

Allegato alla Determinazione n.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

D.G.R. PIAO n. 12/4 del 30.03.2023

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			Obiettivo strategico PIAO	OBIETTIVI DIREZIONALI (ODR)					OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI (OGO)						
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Codice PIAO ODR e Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	Codice SAP	ODR Raggiunto	Descrizione OGO	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	CdR COMPETENTE (descrizione)	Codice CdR	OGO Raggiunto
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.01. Difesa del Suolo				09.01.61 Contribuire alla mitigazione del rischio idrogeologico con l'impiego delle risorse del PNRR	09.01.61.383 Raggiungimento dell'OGV definita dal PNRR sugli interventi a cura diretta	SI	34%	20230051	NO	Predisposizione documenti per lo svolgimento della gara d'appalto da parte della CRC	SI	34%	2023000511	UdP Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico	00.08.71.00	NO
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.01. Difesa del Suolo				09.01.61 Contribuire alla mitigazione del rischio idrogeologico con l'impiego delle risorse del PNRR	09.01.61.439 Raggiungimento dell'OGV definita dal PNRR sugli interventi assegnati per la realizzazione agli enti avvalsi	SI	33%	202300156	SI	Incontri di supporto tecnico-amministrativo	SI	33%	202301561	UdP Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico	00.08.71.00	SI
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.01. Difesa del Suolo				09.01.61 Contribuire alla mitigazione del rischio idrogeologico con l'impiego delle risorse del PNRR	09.01.61.440 Monitoraggio stato di avanzamento della spesa ai fini della rendicontazione	SI	33%	20230164	SI	Monitoraggio stato di avanzamento della spesa ai fini della rendicontazione	SI	33%	202301641	UdP Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico	00.08.71.00	SI

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

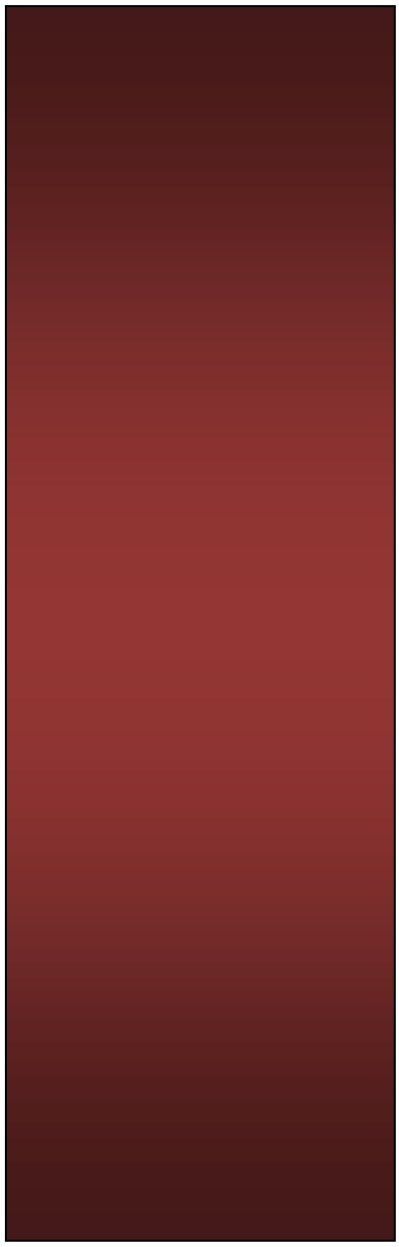
Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Rapporto di Gestione Anno 2023

Assessorato dell'Industria

Allegato B

9 di 13



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
E
Protocollo N.0005314/2024 del 12/07/2024

ALLEGATO 9

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

INDICE ALLEGATO 9

	Introduzione		
09.01	D. G. dell'Industria	pag.	1

INDICE DEGLI ALLEGATI

1 Presidenza
2 Affari Generali, Personale e Riforma della Regione
3 Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio
4 Enti Locali, Finanze e Urbanistica
5 Difesa dell'Ambiente
6 Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale
7 Turismo, Artigianato e Commercio
8 Lavori Pubblici
9 Industria
10 Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
11 Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
12 Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale
13 Trasporti

INTRODUZIONE

Al fine di descrivere in maggior dettaglio le informazioni generali rappresentate nel Rapporto di Gestione 2023, ciascuna Direzione generale/Partizione amministrativa ha provveduto a predisporre la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti, con il precipuo intento di evidenziare i fatti gestionali più significativi riconducibili all'esercizio oggetto di analisi. L'Ufficio del Controllo Interno di Gestione ha esaminato le relazioni di sintesi redatte dalle Direzioni Generali/Partizioni amministrative e, laddove necessario, ha proceduto sia all'*editing* dei testi, sia all'allineamento delle informazioni riportate con le note di riscontro emanate.

Per la redazione del documento è stato adottato il modello predisposto dall'Ufficio del Controllo Interno di Gestione.

Il quadro finanziario delle risorse complessivamente gestite dalle Direzioni generali, nel corso del 2023, è riportato nel volume "*Allegato A – Reportistica dati finanziari*".

Lo schema adottato per l'esposizione delle informazioni consente al lettore di ottenere una visione completa sulle competenze e sulle funzioni svolte dalle strutture. In particolare, risulta possibile mappare l'articolazione organizzativa delle Direzioni generali, le principali attività dei Centri di Responsabilità (CDR) e l'organico ripartito per inquadramento, la correlazione tra gli obiettivi strategici (OST), gli obiettivi direzionali (ODR) e gli obiettivi gestionali operativi (OGO), nonché l'attribuzione di questi ultimi alle articolazioni organizzative dirigenziali e, infine, il relativo grado di conseguimento.

Le informazioni esposte sono articolate nei seguenti punti:

- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- il quadro generale dell'attività programmata nell'esercizio 2023;
- le azioni e i risultati conseguiti nell'esercizio 2023.

In sintesi, le attività svolte nell'ambito del processo di controllo si basano:

1. sul ruolo dei referenti dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione operanti all'interno delle Direzioni generali/Partizioni amministrative, al fine di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di assicurare il collegamento funzionale con l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;

2. sui monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e quanto realizzato o in via di realizzazione, attraverso lo strumento del Programma Operativo Annuale (POA). Ciò vale sia per gli obiettivi aventi natura finanziaria, sia per quelli più propriamente gestionali ed operativi;

3. su un unico schema di rappresentazione dei risultati adottato da tutte le Direzioni generali/Partizioni amministrative di cui all'"*Allegato B – I rapporti di gestione della Presidenza e degli Assessorati articolati per Direzione generale*";

4. sulla verifica dei contenuti da parte di ciascun Direttore generale/Dirigente apicale.

ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

09.01 Direzione Generale dell'Industria

Direttore Generale:

Alessandro Naitana

Referenti per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Francesco Argiolas

Francesco Sanna

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di Direzione:

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

Referente "Ciclo della Performance":

Alessandra Tuveri

Indice

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE 3

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale dell'Industria 3

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale 5

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2023 6

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA 6

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza 13

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023 14

3.1. Le azioni e i risultati conseguiti 14

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE 21

4.1. Carbosulcis S.p.A. 21

4.2. IGEA S.p.A. 21

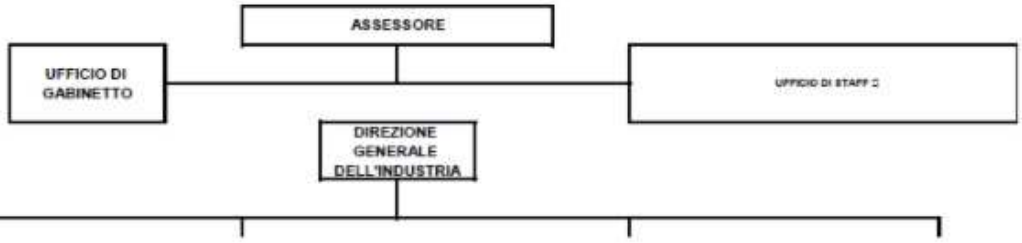
1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale dell'Industria

La Direzione generale dell'Industria è stata diretta, fin dal 3 marzo 2022, dall'Ing. Alessandro Naitana, nominato con Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, personale e riforma della regione n. 49/3 del 11 gennaio 2021.

L'assetto organizzativo complessivo della Direzione generale dell'Industria è stato formalizzato con Decreto dell'Assessore dell'Industria n. 136/1 del 5 marzo 2015 e suddiviso in n. 4 Servizi le cui competenze sono, di seguito, illustrate.

Allegato al decreto n. 136/1 del 05/03/2015



Servizio Semplificazione Amministrativa per le Imprese, Coordinamento Sportelli Unici, Affari Generali	Servizio Energia ed Economia Verde	Servizio per le Politiche di Sviluppo Attività Produttive, ricerca industriale e innovazione tecnologica	Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale
Coordinamento degli sportelli unici SUAP e SUE, in raccordo con altre strutture regionali competenti Pianificazione e gestione delle azioni interne di semplificazione e innovazione amministrativa Supporto al Tavolo Regionale e al NucleoTecnico Regionale per la Semplificazione Gestione e controllo, amministrativo e finanziario, delle società partecipate ed in house di competenza dell'Assessorato Industria con il	Pianificazione e programmazione strategica in materia energetica Coordinamento, elaborazione ed attuazione del Piano Energetico Ambientale della Regione e delle politiche e strategie in materia di energia Analisi dei consumi energetici, dei fabbisogni regionali con riferimento ai diversi settori e monitoraggio risultati raggiunti attraverso i programmi di intervento	Programmazione regionale strategica per le politiche industriali e le attività produttive Internazionalizzazione, promozione economica, marketing territoriale e attrazione degli investimenti della Regione, anche in raccordo con altre strutture regionali competenti Gestione delle politiche e delle misure dei Programmi Operativi cofinanziati con risorse comunitarie, nazionali e regionali per le attività produttive, ricerca	Programmazione, pianificazione, monitoraggio e controllo dell'attività estrattiva di cava e miniera attraverso strumenti (proposte normative e tecniche, analisi e studi per la redazione di piani, programmi e linee guida) atti a regolarne l'esercizio Rilascio di concessioni minerarie, permessi di ricerca, coltivazione e autorizzazioni di indagine per sostanze minerarie solide, acque minerali e saline, giacimenti di idrocarburi liquidi

1

Allegato al decreto n. 136/1 del 05/03/2015

supporto del Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale per lo svolgimento dell'attività tecnica di verifica e controllo, anche funzionale all'adozione dei programmi e piani operativi dei lavori e degli interventi collegati a convenzioni per attività minerarie di società partecipate ed in house della Regione. Gestione e definizione delle procedure liquidatorie delle società partecipate dalla Regione rientranti nella competenza dell'Assessorato Industria Supporto all'attività per il controllo di gestione Supporto alla gestione del contenzioso della Direzione e dei servizi e collaborazione alla predisposizione dei relativi atti Bilancio e Controllo della Spesa, supporto contabile e finanziario alla Direzione ed ai servizi Supporto alle funzioni di gestione e coordinamento delle attività (URP, Protocollo, gestione del personale, logistica) della struttura organizzativa della Direzione e dei Servizi	Programmazione, promozione, sviluppo e gestione delle misure per l'efficienza energetica, la valorizzazione e sviluppo delle energie alternative e delle fonti rinnovabili ed il risparmio energetico Predisposizione di atti normativi e regolamentari in materia energetica. Stimolo e promozione degli investimenti nel campo delle energie rinnovabili e più in generale delle attività economiche derivanti dalla c.d. Green Economy. Politiche di investimento in materia di sviluppo energetico sostenibile, di risparmio e di efficientamento energetico, di promozione delle fonti di energia rinnovabile (FER). Gestione delle politiche e delle misure dei Programmi Operativi cofinanziati con risorse comunitarie, nazionali e regionali in materia di energia, efficienza energetica, la valorizzazione e sviluppo delle energie alternative e delle fonti rinnovabili ed il risparmio energetico Gestione dei regimi di aiuto alle	industriale e innovazione Gestione dei regimi di aiuto alle imprese con riferimento ai programmi comunitari, nazionali, interregionali e regionali Gestione dei progetti di sviluppo a favore delle attività produttive Supporto tecnico - operativo per le attività connesse agli interventi di politica industriale, alle attività produttive e alle situazioni di crisi e ristrutturazione aziendale Supporto alla redazione, attuazione e gestione degli interventi in materia di promozione della ricerca industriale, trasferimento tecnologico, supporto alle nuove imprese hi-tech, sviluppo della rete regionale per l'innovazione, in raccordo con la struttura regionale competente in materia di ricerca e innovazione Pianificazione e finanziamento delle infrastrutture per le attività produttive, aree industriali e PIP Interventi nei distretti industriali e nei sistemi produttivi locali	e gassosi Rilascio di autorizzazioni per l'esercizio delle attività di cava Funzioni ispettive e di Polizia Mineraria, verifiche sull'applicazione delle norme per la tutela e la salute dei lavoratori nelle industrie estrattive Tenuta ed aggiornamento del catasto cave e dell'atlante titoli minerari Gestione di incentivi e contributi per il recupero ambientale e per compendi ex minerari e cave dismesse Gestione ed aggiornamento della Carta geologica e del Piano Regionale Attività Estrattive - PRAE Analisi e Gestione delle problematiche inerenti la ricerca mineraria, geofisica e geologica Attività tecnica di verifica e controllo, anche funzionale all'adozione dei programmi e piani operativi dei lavori e degli interventi collegati a convenzioni per attività minerarie di società partecipate ed in house della Regione, a supporto del Servizio Semplificazione Amministrativa per le

2

Allegato al decreto n. 136/1 del 05/03/2015

	imprese per la promozione delle fonti energetiche rinnovabili e del risparmio ed efficienza energetica con riferimento ai programmi comunitari, nazionali, interregionali e regionali Strutture e infrastrutture energetiche Supporto e gestione dell'Accordo di Programma Quadro per la metanizzazione della Sardegna Rapporti con i Ministeri, gli Enti locali e territoriali, gli organismi e le aziende competenti in materia di energia Coordinamento degli interventi in materia energetica in raccordo con gli altri soggetti competenti della Regione Partecipazione ai gruppi di lavoro nazionali e interassessoriali e predisposizione e partecipazione a progetti europei Attività istruttoria e di redazione dei relativi atti inerenti il contenzioso nelle materie di competenza	Riforma, vigilanza sui Consorzi industriali e attività produttive e definizione delle procedure liquidatorie Zone Economiche Speciali Attività istruttoria e di redazione dei relativi atti inerenti il contenzioso nelle materie di competenza	Imprese, Coordinamento Sportelli Unici, Affari Generali. Attività istruttoria e di redazione dei relativi atti inerenti il contenzioso nelle materie di competenza

3

Dal 1 gennaio al 2 marzo 2022, le funzioni di Direttore Generale dell'Assessorato sono state esercitate dall'Ing. Antonello Pellegrino, ai sensi della L.R. 31/98, articolo 30, comma 1.

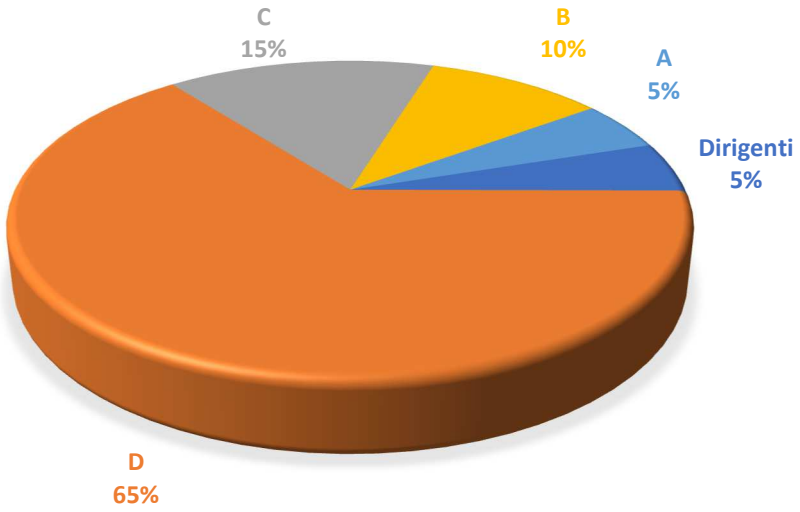
Al termine del periodo di cui sopra, l'incarico è stato riassunto dall'Ing. Alessandro Naitana a cui è stata riconfermata l'attribuzione con Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, personale e riforma della regione n. 7 del 25 febbraio 2023.

Ulteriori modifiche alla struttura amministrativa della Direzione generale sono intervenute, da ultimo, il 6 dicembre 2023, con determinazione del Direttore generale dell'Industria n. 903 (Prot. n. 53434), con cui, ai sensi dell'art. 30, comma 4, L.R. 13.11.1998, n. 31, avocava a sé l'*interim* delle funzioni di Direzione del Servizio Attività estrattive e Recupero ambientale (cd. SAERA), diretto fino al 30 novembre 2023 dall'Ing. Alessandro Murgia – cessato dall'incarico per lo spirare naturale del termine – e le cui funzioni, *medio tempore*, sono state esercitate dalla Dott.ssa Tatiana Cappai (cfr. Det. del Direttore generale dell'Industria n. 468 del 3 luglio 2023 (Prot. n. 28773).

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale

Fonte dati ed informazioni: Direzione Generale dell'Industria

	Totale DG	Articolazione del personale all'interno della DG				
	organico	Ufficio del DG	Servizio 1	Servizio 2	Servizio 3	Servizio 4
Dirigenti	3	1	1	1		
Capi settore	12		3	3	3	3
Istruttori direttivi cat. D	26	4	4	3	8	7
istruttori cat. C	9	1	3	1	2	2
altro personale cat. B	6	2	2			2
altro personale cat. A	3		1		1	1
unità interinali						
unità comandate in	2			1		1
contratti atipici						
Totale a disposizione	61	8	14	9	14	16
unità c/o uffici di Gabinetto						
unità comandate out	3			1	2	
Totale non disponibili	3			1	2	
Personale in organico	64	8	14	10	16	16



2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2023

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

Il Programma Operativo Annuale per il 2023 è stato predisposto con determinazione n. 285 del 02.05.2023 e successivo aggiornamento, in conformità al Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), approvato con Deliberazione n. 12/4 del 30.03.2023 ed in conformità con le indicazioni fornite con nota del Segretario generale (prot. n. 3369) del 01.03.2023, acquisito agli atti dell'Assessorato con il prot. n. 9217 del 02.03.2023.

Si evidenzia che, come dalla nota sopra richiamata, che si intende, di seguito, integralmente trascritta, "*Si tratta del primo aggiornamento del Piano già adottato per il triennio 2022-2024 con Deliberazione della Giunta regionale n. 20/57 del 30 giugno 2022 quale strumento di programmazione introdotto dal Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, nn.1 e 13, e diretto al rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni e a semplificare, razionalizzare e assorbire in un unico atto di pianificazione i numerosi piani previgenti.*"

Sulla scorta di quanto sopra, sono stati individuati n. 4 (quattro) Obiettivi Direzionali che, declinati in Obiettivi Gestionali Operativi, sono stati assegnati ai diversi Servizi di cui si compone la Direzione Generale dell'Industria, secondo quanto descritto in appresso:

Obiettivo 1: CdR 00.09.01.01 - Piattaforma SUAPEE - Evoluzione degli strumenti di *back office* dell'operatore

La piattaforma SUAPEE è strutturalmente soggetta a evoluzione, legata sia all'innovazione tecnologica ICT sia al fisiologico cambiamento delle normative nei vari settori in cui si espletano le attività istruttorie ai fini autorizzativi. Tale ineliminabile complessità può essere mitigata con l'adozione di tecnologie che supportino gli operatori nella quotidianità, migliorando sia il benessere organizzativo nell'ambito di riferimento che il controllo (e, conseguentemente, la gestione della tempistica) dei flussi autorizzativi.

L'attività consiste nell'implementazione di funzionalità migliorative delle attività svolte dagli Sportelli territoriali SUAPEE, nell'ottica del progressivo miglioramento delle prestazioni di sistema attraverso ulteriori strumenti di supporto operativo agli addetti, quali scadenzario e cruscotto comunicazioni operatore.

Quanto agli elementi caratterizzanti il presente obiettivo si specificano:

- *Indicatore: Sviluppo e implementazione di scadenzario e cruscotto comunicazioni operatore;*
- *Target 2023: n. 2 documenti (Scadenzario e Cruscotto comunicazioni);*
- *Tempistica: entro il 31.12.2023.*

Obiettivo 2: CdR 00.09.01.02 - Consorzi Industriali della Sardegna - Proposta di Disegno di Legge sui Consorzi Industriali della Sardegna

Con legge regionale 25 luglio 2008, n. 10 (*Riordino delle funzioni in materia di aree industriali*), il Consiglio Regionale ha provveduto a riformare i consorzi industriali. Attualmente, si può affermare che la disciplina degli organismi consortili risulta disallineata rispetto a quanto previsto dalla normativa nazionale in tema di separazione dei poteri di indirizzo e di gestione. In particolare, tale disallineamento è evidente se si prende in considerazione quanto previsto dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (*Disposizioni in materia di inconvertibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*) e dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*).

Lo scopo della proposta di Disegno di Legge ha come obiettivo di allineare il dettato normativo regionale con la normativa nazionale e con i più recenti indirizzi dell'ANAC.

L'OGO 2023 del Servizio Politiche, corrispondente ad analogo ODR 2022, consiste nella formulazione, da parte del Servizio, di una proposta di Disegno di Legge da inviare con nota formale all'Assessore dell'Industria per le valutazioni conseguenti.

Quanto agli elementi caratterizzanti il presente obiettivo si specificano:

- *Indicatore: Predisposizione proposta di Disegno di Legge da inviare all'Assessore*
- *Target 2023: Trasmissione all'Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato dell'Industria della proposta di Disegno di Legge sui Consorzi Industriali*
- *Tempistica: entro il 31.12.2023*

Obiettivo 3: CdR 00.09.01.03 - Comunità energetiche - Attuazione L.R. 13 ottobre 2022, n. 15 (Disposizioni in materia di energia e modifiche alla proposta direttiva e relativa DGR sul reddito energetico)

L'attività di cui al presente obiettivo consiste nella stesura e trasmissione, al decisore, di due proposte di DGR e relativi allegati: una tesa a regolare i rapporti tra la Regione Autonoma della Sardegna e i Comuni beneficiari di finanziamento finalizzato alla costituzione di Comunità Energetiche da fonti Rinnovabili (C.E.R.) che, segnatamente, costituiscono l'insieme di clienti energetici finali che localmente si aggregano in forma giuridica, da concordarsi volta per volta, allo scopo di generare benefici economici, ambientali e sociali derivanti, *in primis*, dalla condivisione dell'energia elettrica prodotta da impianti a fonte rinnovabile a loro disposizione; l'altra, invece, riguardante direttive regionali sul reddito energetico.

In sintesi, l'OGO del 2023, per questo obiettivo, consisterà, nella stesura e trasmissione al decisore di una proposta di DGR sulle comunità energetiche da fonti rinnovabili (CER) e di una proposta di direttive e relativa D.G.R. sul reddito energetico.

Quanto agli elementi caratterizzanti il presente obiettivo si specificano:

- *Indicatore: Numero di atti predisposti;*
- *Target 2023: Trasmissione al decisore di n 2 provvedimenti:*
  - *1 - bozza DGR sulle comunità energetiche da fonti rinnovabili (CER)*
  - *2 - proposta di direttive mediante relativa DGR sul reddito energetico.*
- *Tempistica: entro il 31.12.2023*

Obiettivo 4 – CdR 00.09.01.04 - Recupero Ambientale - Adozione di direttive in materia di indirizzo e semplificazione per il recupero ambientale dei vuoti delle attività estrattive.

L'importanza del settore estrattivo nel contesto socio-economico regionale e le difficoltà manifestate, con sempre maggiore frequenza, dagli operatori di questo settore, con riguardo, specificatamente, al reperimento dei materiali necessari per le attività di ripristino/recupero ambientale, nel rispetto di quanto previsto nei progetti autorizzati, richiede un'azione di indirizzo e semplificazione finalizzata a colmare il *gap* tra domanda e offerta, attuale e prospettica, dei materiali da impiegare nei lavori di recupero ambientale dei vuoti estrattivi. Mettere a disposizione del tessuto produttivo, in modo trasparente e organico, le informazioni necessarie a superare la problematica evidenziata che, a ben vedere, rallenta l'ordinato sviluppo del settore in questione, costituisce un passo obbligato per favorire uno sviluppo sostenibile delle attività estrattive con "approccio circolare", rendendo, in tal modo, possibile, la restituzione del suolo ad un utilizzo compatibile con la pianificazione territoriale, nei tempi previsti dal progetto autorizzato.

Tenuto conto delle numerose norme di settore in materia ambientale succedutesi nel corso degli ultimi anni e delle competenze in capo alla Regione in materia di attività estrattive, si rende necessaria l'adozione di specifiche Linee di indirizzo e semplificazione procedurale che costituiscano un quadro chiaro di riferimento per gli operatori del settore in merito alle possibilità di utilizzo dei materiali da impiegare nel riempimento, totale o parziale, dei vuoti derivanti dalle attività di estrazione e le valutazioni

da condurre per la scelta dei medesimi. Tali Linee di indirizzo, nel rispetto delle pertinenti norme di settore, dovranno, altresì, definire una scala di priorità nell'impiego dei materiali e recare, per talune tipologie dei medesimi, opportune semplificazioni procedurali.

Quanto agli elementi caratterizzanti il presente obiettivo si specificano:

- *Indicatore: Proposta di DGR a sistema BGD;*
- *Target 2023: Predisposizione della bozza di DGR recante direttive in materia di indirizzo e semplificazione per il recupero ambientale;*
- *Tempistica: entro il 31.12.2023*

* * *

Obiettivi Direzionali non soggetti a valutazione.

Inoltre, sempre sulla scorta della DGR 12/4 del 30.03.2023 di cui sopra, sono stati individuati n. 6 (sei) ulteriori ODR, non soggetti a valutazione, e precisamente:

1 - ODR/OGO 2.2 – Ob.Str. 14.01.25 – Sviluppo economico e competitività – Industria PMI e artigianato – Finanziamento finalizzato al completamento delle zone industriali (PIP) - CdR 00.09.01.02 – SAP 20230258.

Con D.G.R. della Giunta Regionale n. 23/5 del 29 aprile 2020 sono state definite le procedure di selezione dei nuovi interventi da finanziare - a valere sugli stanziamenti del capitolo SC06.0612 - autorizzando il Servizio a predisporre un apposito Avviso per consentire, agli Enti interessati, di presentare le domande di sovvenzione (Avviso di cui al prot. n. 14213, rep. n. 313, del 11 maggio 2020). In esito al suddetto Avviso sono pervenute n. 74 domande di sovvenzione, con un finanziamento di circa 15 Enti beneficiari.

Con D.G.R. n. 48/91 del 10 dicembre 2021, la Giunta Regionale, tra le altre cose, ha dato mandato al competente Servizio per le Politiche di Sviluppo Attività Produttive, Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica dell'Assessorato dell'Industria di adottare tutti gli atti necessari e conseguenti allo scorrimento della graduatoria finale approvata con la succitata Determinazione Dirigenziale prot. n. 44088, rep. n. 1162, del 31 dicembre 2020, di cui al su citato avviso.

Nel 2022 sono stati riammessi, a seguito di ricorsi giurisdizionali, ulteriori 2 comuni alla graduatoria finale, approvata con Determinazione del Servizio di cui Prot. 593/28328 del 18 luglio 2022.

Le attività di cui al presente obiettivo sono volte alla predisposizione di tutti gli atti conseguenti all'approvazione della graduatoria finale relativa agli scorrimenti e alle nuove riammissioni, in particolare della stipula delle Convenzioni attuative con gli Enti Locali beneficiari.

L'OGO 2023 del Servizio Politiche, corrispondente ad analogo ODR 2022, consiste nell'espletamento delle attività di competenza relative alla stipula delle convenzioni con gli Enti Beneficiari, di cui all'avviso prot. n. 14213, rep. n. 313, del 11 maggio 2020.

- *Indicatore:* Numero aree industriali finanziate
- *Target:* n. 10
- *Tempistica:* entro il 31/12/2023

2 - ODR/OGO 4.2 – Ob.Str. 09.02.71 – Favorire le bonifiche e il risanamento ambientale dei siti inquinati – Aggiornamento *database* CAVE – Fase II – CdR 00.09.01.04 – SAP 20230214

Il Servizio dispone, da tempo, di un *database* strutturato per il caricamento dei dati tecnici, procedurali e statistici dell'attività di cava condotta nel territorio regionale.

Attualmente, le cave "*attive*" risultano essere in numero pari a 174.

In esito al raggiungimento dell'OGO 2022, risulta aggiornato, per quanto riguarda i *record* principali (i cosiddetti *record* "principali" sono quelli che consentono al Servizio la razionalizzazione e l'ottimizzazione, in particolare, delle seguenti attività ordinarie) il 67% delle cave attive:

a) la messa a disposizione delle informazioni tecniche e amministrative richieste, volta per volta, da portatori di interesse pubblici e privati, con particolare riferimento alla realizzazione di opere pubbliche. Si pensi, per esempio, ai progetti stradali ed al ruolo fondamentale delle cave nelle fasi di approvvigionamento di materiale e di deposito delle terre e rocce da scavo in esubero/non idonee alla realizzazione dell'opera stessa. Tale problematica è spesso affrontata nell'ambito di specifici tavoli di coordinamento tra Assessorato dell'Industria, Assessorato dei Lavori Pubblici, ANAS, Assessorato della Difesa dell'Ambiente;

b) predisposizione annuale del Nulla Osta Esplosivi per tutti gli operatori di cava che ne facciano richiesta, da trasmettere alla Prefettura competente;

c) comunicazione annuale all'ISTAT, per il tramite del Servizio Statistiche regionale, delle statistiche relative alla produzione e alle "pressioni antropiche" relative alle cave.

L'obiettivo coinvolge i due settori del SAERA che si occupano di cave, ciascuno relativamente al proprio territorio di competenza, consente una condivisione interna delle conoscenze e costituisce la fase di transizione obbligata per la predisposizione di un GIS aggiornato e dedicato.

- *Indicatore:* Numero delle cave attive con record aggiornati su numero cave attive totali;
- *Target 2023:* Aggiornamento dei *record* principali (Determinazioni di autorizzazione/proroga/rinnovo alla coltivazione, pareri e/o nulla osta enti competenti e concorrenti, denunce esercizio cava, ordini di servizio, fidejussioni, statistiche relative alla produzione) per il 100% delle cave in attività (fatto salvo il caricamento della documentazione pervenuta nel mese di dicembre 2023);
- *Tempistica: entro il 31.12.2023;*

3 - ODR/OGO 3.2 – Ob.Str. 17.02.23 - Efficientamento energetico e mobilità sostenibile per gli EELL e privati – Finanziamento dell'acquisto di auto elettriche da parte degli EELL - CdR 00.09.01.03 – SAP 20230254

Confermando l'impossibilità di conseguire l'obiettivo nel 2023 (tra i vari motivi, si segnala: la perdurante mancanza di fondi tra quelli assegnati al Servizio competente ad esercizio ormai inoltrato; le tempistiche di gara degli EELL beneficiari dal momento dell'erogazione; i tempi di approvvigionamento e fornitura da parte delle concessionarie), si può affermare che esso potrà essere realizzato, nelle annualità successive,

nel caso di disponibilità reale di finanziamento nel secondo semestre 2023. L'attività del 2023 consisterà, pertanto, nella predisposizione della proposta di D.G.R. con allegato lo schema di avviso ai potenziali beneficiari entro il 31.12.2023.

- *Indicatore:* Numero di proposte di DGR per il finanziamento dell'acquisto di auto elettriche da parte degli EELL
- *Target 2023:* 1
- *Tempistica*: entro il 31.12.2023

4 - ODR/OGO 3.3 – Ob.Str. 17.02.39 – Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche – Potenziamento delle produzioni da fonti rinnovabili (solare ed eolico) - CdR 00.09.01.03 – SAP 20230255

Tenendo conto che le autorizzazioni uniche rilasciate dalla R.A.S. - per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili – sono una quota parte del totale di quelle rilasciate in Sardegna (essendo in progressivo aumento quelle rilasciate dai Comuni) e che dipendono dal numero di richieste presentate (quantità non prevedibile né indirizzabile dalla R.A.S. essendo di libera iniziativa imprenditoriale), considerando il totale dei provvedimenti emessi per tutte le tipologie di impianto indicate (solare ed eolico) dal Servizio competente, l'attività del 2023 consisterà nella loro emissione entro il 31.12.2023.

- *Indicatore:* Numero di provvedimenti emessi;
- *Target 2023*: 30
- *Tempistica*: entro il 31.12.2023

5 - ODR/OGO 3.4 – Ob.Str. 17.02.56 – Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche - Riduzione dei consumi a parità di valore aggiunto prodotto e di servizi resi attraverso l'incremento dell'uso del metano quale sostituto del GPL - CdR 00.09.01.03 – Cod. SAP 20230256

Con riferimento alle aree di bacino definite e finanziate dallo strumento attuativo APQ Metanizzazione (Intesa Istituzionale di Programma Stato - Regione Sardegna del 21.04.1999 - Accordo di Programma Quadro "Metanizzazione della Sardegna" - Deliberazione G.R. n. 54/28 del 21.11.2005), il punto di connessione e snodo (*hub*) delle rete di bacino al più generale sistema di approvvigionamento del vettore energetico fluido è costituito dal deposito/i di connessione delle rete di area di bacino con il sistema di approvvigionamento alle stesse del GNL o altro gas tecnicamente analogo al metano. Pertanto, l'attività del 2023 consisterà nella prosecuzione del finanziamento di aree di bacino (*hub* energetico metano), per le quali i concessionari realizzeranno almeno 5 depositi entro il 31.12.2023.

- *Indicatore*: Numero complessivo di depositi realizzati nelle aree di bacino
- *Target 2023*: 5

- *Tempistica*: entro il 31.12.2023.

6 - ODR/OGO 1.2 – Ob.Str. 17.02.24 Transizione energetica verso gli obiettivi di decarbonizzazione – Attività di messa in sicurezza della miniera – CdR 00.09.01.01 – Cod. SAP 20230257

La Carbosulcis S.p.A., società partecipata al 100% dalla Regione Autonoma della Sardegna, è titolare della concessione mineraria denominata “Monte Sinni”, in località Nuraxi Figus, per la coltivazione del giacimento carbonifero del Sulcis.

La Giunta regionale, con D.G.R. n. 53/75 del 20.12.2013, ha approvato il Piano di chiusura della miniera gestita dalla Carbosulcis, predisposto secondo le indicazioni fornite dai competenti organi comunitari, in attuazione della Decisione del Consiglio UE n. 2010/787/EU del 10.12.2010 che autorizza gli Aiuti di Stato alle miniere di carbone. Tale Piano è stato trasmesso in data 08.04.2014 alla Commissione Europea per il tramite del Ministero dello Sviluppo economico e, poi, successivamente, approvato. La Commissione Europea, in data 01.10.2014, ha adottato la Decisione definitiva n. C (2014) 6836 con la quale si afferma che gli aiuti di Stato erogati a Carbosulcis S.p.A., in linea con il Piano di chiusura della miniera emendato in data 17.07.2014, rispettano la richiamata Decisione n. 2010/787/EU. Conseguentemente, a partire dal 01.10.2014, la Carbosulcis è in regime di attuazione del Piano di chiusura delle attività minerarie, come disposto dalla D.G.R. n. 48/27 del 02.12.2014.

Con la L.R. 29/2014 (BURAS Supplemento ordinario n. 4 dell’11.12.2014), anche il Consiglio regionale ha approvato il “*piano finalizzato alla chiusura, nell'anno 2027, della miniera di Nuraxi Figus* […]”.

Le misure di aiuto sono state autorizzate per facilitare la cessazione dell’attività produttiva della miniera al 31.12.2018, consentendo di favorire un graduale processo di *phasing-out* che si dovrebbe protrarre fino al 2027, principalmente, attraverso aiuti alla messa in sicurezza e bonifica del sito minerario e incentivi all’esodo del personale (Allegato B, aiuti ex art. 4 Decisione del Consiglio n. 2010/787/EU).

L’OGO 2023 del Servizio Semplificazione, corrispondente ad analogo ODR 2022, consiste nell’espletamento delle attività di competenza relative alla erogazione dei fondi per l’annualità corrente alla società Carbosulcis S.p.A. in misura e in funzione delle attività espletate dalla stessa.

- *Indicatore*: Determinazioni di pagamento per il rispetto del piano di chiusura della miniera
- *Target 2023*: 1
- *Tempistica*: entro il 31.12.2023.

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) del Direttore Generale e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio.

	ODR/OGO	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio Competente	CdR	OGO Per Servizio	Codice OGO – SAP	Valut. (SI/NO)
Direzione generale Industria	Piattaforma SUAPEE - Evoluzione degli strumenti di back office dell'operatore	20230144	SI	Servizio semplificazione amministrativa per le imprese, coordinamento sportelli unici, affari generali	00.09.01.01	1	202301441	SI
	Consorzi Industriali della Sardegna - Proposta di Disegno di Legge sui Consorzi Industriali della Sardegna	20230151	SI	Servizio per le politiche di sviluppo attività produttive, ricerca industriale e innovazione tecnologica	00.09.01.02	1	202301511	SI
	Comunità energetiche - Attuazione L.R. 13 ottobre 2022, n. 15 (Disposizioni in materia di energia e modifiche alla proposta direttiva e relativa DGR sul reddito energetico)	20230150	SI	Servizio energia ed economia verde	00.09.01.03	1	202301501	SI
	Recupero Ambientale - Adozione di direttive in materia di indirizzo e semplificazione per il recupero ambientale dei vuoti delle attività estrattive	20230148	SI	Servizio attività estrattive e recupero ambientale	00.09.01.04	1	202301481	SI
	Finanziamento finalizzato al completamento delle zone industriale (PIP)	20230258	NO	Servizio per le politiche di sviluppo attività produttive, ricerca industriale e innovazione tecnologica	00.09.01.02	1	202302581	SI
	Aggiornamento *database* CAVE – Fase II	20230214	NO	Servizio attività estrattive e recupero ambientale	00.09.01.04	1	202302141	SI
	Finanziamento dell'acquisto di auto elettriche da parte degli EELL	20230254	NO	Servizio energia ed economia verde	00.09.01.03	1	202302541	NO
	Potenziamento delle produzioni da fonti rinnovabili (solare ed eolico)	20230255	NO	Servizio energia ed economia verde	00.09.01.03	1	202302551	NO
	Riduzione dei consumi a parità di valore aggiunto prodotto e di servizi resi attraverso l'incremento dell'uso del metano quale sostituto del GPL	20230256	NO	Servizio energia ed economia verde	00.09.01.03	1	202302561	NO
	Attività di messa in sicurezza della miniera	20230257	NO	Servizio semplificazione amministrativa per le imprese, coordinamento sportelli unici, affari generali	00.09.01.01	1	202302571	NO

ODR Valutazione: 4
ODR NO Valutazione: 6
Totale ODR 10

OGO Valutazione: 6
OGO NO Valutazione: 4
Totale OGO: 10

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023

3.1. Le azioni e i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
10	**4**	**6**
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI (Allegato 4)		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
4	**4**	**0**
Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI (Allegato 4)		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
10	**6**	**4**
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI (Allegato 4)		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
4	**4**	**0**
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI (Allegato 4)		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio, con i relativi codici di riferimento.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio Competente	CdR	OGO Per Servizio	Codice OGO SAP	Valut. (SI/NO)	Grado Ragg.to OGO/FASE
Direzione generale Industria	Piattaforma SUAPEE - Evoluzione degli strumenti di back office dell'operatore	20230144	SI	Servizio semplificazione amministrativa per le imprese, coordinamento sportelli unici, affari generali	00.09.01.01	2	202301441	SI	raggiunto
	Attività di messa in sicurezza della miniera	20230257	NO				202302571	NO	raggiunto
	Consorzi Industriali della Sardegna - Proposta di Disegno di Legge sui Consorzi Industriali della Sardegna	20230151	SI	Servizio per le politiche di sviluppo attività produttive, ricerca industriale e innovazione tecnologica	00.09.01.02	2	202301511	SI	raggiunto
	Finanziamento finalizzato al completamento delle zone industriale (PIP)	20230258	NO				202302581	SI	raggiunto
	Comunità energetiche - Attuazione L.R. 13 ottobre 2022, n. 15 (Disposizioni in materia di energia e modifiche alla proposta direttiva e relativa DGR sul reddito energetico)	20230150	SI	Servizio energia ed economia verde	00.09.01.03	4	202301501	SI	raggiunto
	Finanziamento dell'acquisto di auto elettriche da parte degli EELL	20230254	NO				202302541	NO	raggiunto
	Potenziamento delle produzioni da fonti rinnovabili (solare ed eolico)	20230255					202302551	NO	raggiunto
	Riduzione dei consumi a parità di valore aggiunto prodotto e di servizi resi attraverso l'incremento dell'uso del metano quale sostituto del GPL	20230256					202302561	NO	raggiunto
	Recupero Ambientale - Adozione di direttive in materia di indirizzo e semplificazione per il recupero ambientale dei vuoti delle attività estrattive	20230148	SI	Servizio attività estrattive e recupero ambientale	00.09.01.04	2	202301481	SI	raggiunto
	Aggiornamento *database* CAVE – Fase II	20230214	NO				202302141	SI	raggiunto

Nel corso del 2023 sono stati raggiunti i seguenti obiettivi.

Obiettivo 1: CdR 00.09.01.01 - Piattaforma SUAPEE - Evoluzione degli strumenti di *back office* dell'operatore

La piattaforma SUAPEE è strutturalmente soggetta a evoluzione, legata sia all'innovazione tecnologica ICT sia al fisiologico cambiamento delle normative nei vari settori in cui si espletano le attività istruttorie ai fini autorizzativi. Tale ineliminabile complessità può essere mitigata con l'adozione di tecnologie che supportino gli operatori nella quotidianità, migliorando sia il benessere organizzativo nell'ambito di riferimento che il controllo (e, conseguentemente, la gestione della tempistica) dei flussi autorizzativi.

L'attività è, quindi, consistita nell'implementazione di funzionalità migliorative delle attività svolte dagli Sportelli territoriali SUAPEE, nell'ottica del progressivo miglioramento delle prestazioni di sistema attraverso ulteriori strumenti di supporto operativo agli addetti, quali scadenzario e cruscotto comunicazioni operatore.

L'Obiettivo 1: CdR 00.09.01.01 - Piattaforma SUAPEE - Evoluzione degli strumenti di back office dell'operatore è da considerarsi raggiunto.

Obiettivo 2: CdR 00.09.01.02 - Consorzi Industriali della Sardegna - Proposta di Disegno di Legge sui Consorzi Industriali della Sardegna

Con legge regionale 25 luglio 2008, n. 10 *(Riordino delle funzioni in materia di aree industriali),* il Consiglio Regionale ha provveduto a riformare i Consorzi Industriali. Dal momento della sua approvazione sono trascorsi 15 anni che rendono, attualmente, gli organismi consortili disallineati rispetto alla normativa nazionale in tema di separazione dei poteri di indirizzo e di gestione. In particolare, tale disallineamento si riscontra con il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (*Disposizioni in materia di inconvertibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*) e dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*).

Lo scopo della proposta di Disegno di Legge ha come obiettivo di allineare il dettato normativo regionale con la normativa nazionale e con i più recenti indirizzi dell'ANAC.

L'OGO 2023 del Servizio Politiche, corrispondente ad analogo ODR 2022, è consistito nella formulazione da parte del Servizio di una proposta di Disegno di Legge da inviare con nota formale all'Assessore dell'Industria per le valutazioni conseguenti.

L'Obiettivo 2: CdR 00.09.01.02 - Consorzi Industriali della Sardegna - Proposta di Disegno di Legge sui Consorzi Industriali della Sardegna è da considerarsi raggiunto.

Obiettivo 3: CdR 00.09.01.03 - Comunità energetiche - Attuazione L.R. 13 ottobre 2022, n. 15 (Disposizioni in materia di energia e modifiche alla proposta direttiva e relativa DGR sul reddito energetico).

L'attività di cui al presente obiettivo consiste nella stesura e trasmissione al decisore di due proposte di DGR e relativi allegati: la prima, volta a regolare i rapporti tra la Regione Autonoma della Sardegna e i Comuni beneficiari di finanziamento finalizzato alla costituzione di Comunità Energetiche da fonti Rinnovabili (C.E.R.) che, segnatamente, costituiscono insieme di clienti energetici finali e che localmente si aggregano in forma giuridica da concordarsi volta per volta, allo scopo di generare benefici economici, ambientali e sociali derivanti *in primis* dalla condivisione dell'energia elettrica prodotta da impianti a fonte rinnovabile a loro disposizione; l'altra, riguardante direttive regionali sul reddito energetico.

L'OGO del 2023, per questo obiettivo, è consistito nella stesura e trasmissione al decisore di una proposta di DGR sulle comunità energetiche da fonti rinnovabili (CER) e di una proposta di direttive e relativa DGR sul reddito energetico.

L'Obiettivo 3: CdR 00.09.01.03 - Comunità energetiche - Attuazione L.R. 13 ottobre 2022, n. 15 (Disposizioni in materia di energia e modifiche alla proposta direttiva e relativa DGR sul reddito energetico) è da considerarsi raggiunto.

Obiettivo 4 – CdR 00.09.01.04 - Recupero Ambientale - Adozione di direttive in materia di indirizzo e semplificazione per il recupero ambientale dei vuoti delle attività estrattive.

L'importanza del settore estrattivo nel contesto socio-economico regionale e le difficoltà manifestate, con sempre maggiore frequenza, dagli operatori di questo settore, con riguardo, nel caso specifico, al reperimento dei materiali necessari per le attività di ripristino/recupero ambientale, nel rispetto di quanto previsto nei progetti autorizzati, richiede un'azione di indirizzo e semplificazione finalizzata a colmare il *gap* tra domanda e offerta, attuale e prospettica, dei materiali da impiegare nei lavori di recupero ambientale dei vuoti estrattivi. Mettere a disposizione del tessuto produttivo, in modo trasparente e organico, le informazioni necessarie a superare la problematica evidenziata che incide, rallentandolo, a ben vedere, l'ordinato sviluppo del settore in questione, costituisce un passo obbligato per favorire uno sviluppo sostenibile delle attività estrattive con "approccio circolare", rendendo in tal modo possibile la restituzione del suolo ad un utilizzo compatibile con la pianificazione territoriale, nei tempi previsti dal progetto autorizzato.

Tenuto conto delle numerose norme di settore in materia ambientale succedutesi nel corso degli ultimi anni e delle competenze in capo alla Regione in materia di attività estrattive, si rende necessaria l'adozione di specifiche Linee di indirizzo e semplificazione procedurale che costituiscano un quadro chiaro di riferimento per gli operatori del settore in merito alle possibilità di utilizzo dei materiali da impiegare nel riempimento, totale o parziale, dei vuoti derivanti dalle attività di estrazione e le valutazioni da condurre per la scelta dei medesimi. Tali Linee di indirizzo, nel rispetto delle pertinenti norme di settore, dovranno, altresì, definire una scala di priorità nell'impiego dei materiali e recare, per talune tipologie dei medesimi, opportune semplificazioni procedurali.

L'Obiettivo 4 – CdR 00.09.01.04 - Recupero Ambientale - Adozione di direttive in materia di indirizzo e semplificazione per il recupero ambientale dei vuoti delle attività estrattive è da considerarsi raggiunto.

* * * * *

Obiettivi Direzionali non soggetti a valutazione.

Inoltre, sempre sulla scorta della D.G.R. 12/4 del 30.03.2023 di cui sopra, sono stati individuati n. 6 (sei) ulteriori OGO non soggetti a valutazione, e precisamente:

1 - ODR/OGO 2.2 – Ob.Str. 14.01.25 – Sviluppo economico e competitività – Industria PMI e artigianato – Finanziamento finalizzato al completamento delle zone industriali (PIP) - CdR 00.09.01.02 – SAP 20230258.

Con D.G.R. della Giunta Regionale n. 23/5 del 29.04.2020, sono state definite le procedure di selezione dei nuovi interventi da finanziare a valere sugli stanziamenti del capitolo SC06.0612, autorizzando il Servizio a predisporre un apposito Avviso per consentire agli Enti interessati di presentare le domande di sovvenzione (Avviso di cui al prot. n. 14213, rep. n. 313 del 11.05.2020). In esito al suddetto Avviso, sono pervenute n. 74 domande di sovvenzione, con un finanziamento di circa 15 Enti beneficiari.

Con D.G.R. n. 48/91 del 10.12.2021, la Giunta Regionale ha dato mandato al competente Servizio per le Politiche di Sviluppo Attività Produttive, Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica dell'Assessorato dell'Industria di adottare tutti gli atti necessari e conseguenti allo scorrimento della graduatoria finale approvata con la succitata Determinazione Dirigenziale prot. n. 44088, rep. n. 1162 del 31.12.2020, di cui al su citato avviso.

Nel 2022, sono stati riammessi, a seguito di ricorsi giurisdizionali, ulteriori 2 comuni alla graduatoria finale, approvata con Determinazione del Servizio di cui Prot. 593/28328 del 18.07.2022.

Le attività di cui al presente obiettivo sono volte alla predisposizione di tutti gli atti conseguenti all'approvazione della graduatoria finale relativa agli scorrimenti e alle nuove riammissioni, in particolare della stipula delle Convenzioni attuative con gli Enti Locali beneficiari.

L'OGO 2023 del Servizio Politiche, corrispondente ad analogo ODR 2022, è consistito nell'espletamento delle attività di competenza relative alla stipula delle convenzioni con gli Enti Beneficiari, di cui all'avviso prot. n. 14213, rep. n. 313 del 11.05.2020.

L'ODR/OGO 2.2 – Ob.Str. 14.01.25 – Sviluppo economico e competitività – Industria PMI e artigianato – Finanziamento finalizzato al completamento delle zone industriali (PIP) - CdR 00.09.01.02 – SAP 20230258 è da considerarsi raggiunto.

2 - ODR/OGO 4.2 – Ob.Str. 09.02.71 – Favorire le bonifiche e il risanamento ambientale dei siti inquinati – Aggiornamento *database* CAVE – Fase II – CdR 00.09.01.04 – SAP 20230214

Il Servizio dispone, da tempo, di un *database* strutturato per il caricamento dei dati tecnici, procedurali e statistici dell'attività di cava condotta nel territorio regionale.

Le cave "*attive*" risultano, attualmente, essere in numero pari a 174.

In esito al raggiungimento dell'OGO 2022, risulta aggiornato, per quanto riguarda i *record* principali (i cd. *record* "principali" consentono al Servizio la razionalizzazione e l'ottimizzazione, in particolare, delle seguenti attività ordinarie) il 67% delle cave attive:

a) la messa a disposizione delle informazioni tecniche e amministrative richieste - volta per volta - da portatori di interesse pubblici e privati, con particolare riferimento alla realizzazione di opere pubbliche. Si pensi, per esempio, ai progetti stradali e al ruolo fondamentale delle cave nelle fasi di approvvigionamento di materiale e di deposito delle terre e rocce da scavo in esubero/non idonee alla realizzazione dell'opera stessa. Tale problematica è spesso affrontata nell'ambito di specifici tavoli di coordinamento tra Assessorato dell'Industria, Assessorato dei Lavori Pubblici, ANAS, Assessorato della Difesa dell'Ambiente;

b) predisposizione annuale del Nulla Osta Esplosivi per tutti gli operatori di cava che ne facciano richiesta, da trasmettere alla Prefettura competente;

c) comunicazione annuale all'ISTAT, per il tramite del Servizio Statistiche regionale, delle statistiche relative alla produzione e alle "pressioni antropiche" relative alle cave.

L'obiettivo gestionale coinvolge i due settori del SAERA che si occupano di cave e, ciascuno relativamente al proprio territorio di competenza, consente una condivisione interna delle conoscenze e costituisce la fase di transizione obbligata per la predisposizione di un GIS aggiornato e dedicato.

L'ODR/OGO 4.2 – Ob.Str. 09.02.71 – Favorire le bonifiche e il risanamento ambientale dei siti inquinati – Aggiornamento database CAVE – Fase II – CdR 00.09.01.04 – SAP 20230214 è da considerarsi raggiunto.

3 - ODR/OGO 3.2 – Ob.Str. 17.02.23 - Efficientamento energetico e mobilità sostenibile per gli EELL e privati – Finanziamento dell'acquisto di auto elettriche da parte degli EELL - CdR 00.09.01.03 – SAP 20230254

Si conferma l'impossibilità di conseguire l'obiettivo nel 2023 (tra i vari motivi, si segnala la perdurante mancanza di fondi tra quelli assegnati al Servizio competente ad esercizio ormai inoltrato; le tempistiche di gara degli EELL beneficiari dal momento dell'erogazione; i tempi di approvvigionamento e fornitura da parte delle concessionarie). L'obiettivo potrà essere raggiunto nelle annualità successive se si avrà disponibilità reale di finanziamento nel secondo semestre 2023. L'attività del 2023 consisterà, pertanto, nella predisposizione della proposta di DGR con allegato lo schema di avviso ai potenziali beneficiari entro il 31.12.2023.

L'ODR/OGO 3.2 – Ob.Str. 17.02.23 - Efficientamento energetico e mobilità sostenibile per gli EELL e privati – Finanziamento dell'acquisto di auto elettriche da parte degli EELL - CdR 00.09.01.03 – SAP 20230254 è da considerarsi raggiunto.

4 - ODR/OGO 3.3 – Ob.Str. 17.02.39 – Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche – Potenziamento delle produzioni da fonti rinnovabili (solare ed eolico) - CdR 00.09.01.03 – SAP 20230255

Tenendo in considerazione il fatto che le autorizzazioni uniche rilasciate dalla R.A.S., finalizzate alla realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, sono solo una parte del totale di quelle rilasciate in Sardegna (si noti come siano in progressivo aumento quelle rilasciate dai Comuni), che esse dipendono dal numero di richieste presentate (quantità non prevedibile né indirizzabile dalla R.A.S. essendo di libera iniziativa imprenditoriale) e considerando il totale dei provvedimenti emessi per tutte le tipologie di impianto indicate (solare ed eolico) dal Servizio competente, l'attività del 2023 consisterà nella loro emissione entro il 31.12.2023.

L'ODR/OGO 3.3 – Ob.Str. 17.02.39 – Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche – Potenziamento delle produzioni da fonti rinnovabili (solare ed eolico) - CdR 00.09.01.03 – SAP 20230255 è da considerarsi raggiunto.

5 - ODR/OGO 3.4 – Ob.Str. 17.02.56 – Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche - Riduzione dei consumi a parità di valore aggiunto prodotto e di servizi resi attraverso l'incremento dell'uso del metano quale sostituto del GPL - CdR 00.09.01.03 – Cod. SAP 20230256

Con riferimento alle aree di bacino definite e finanziate dallo strumento attuativo APQ Metanizzazione (*Intesa Istituzionale di Programma Stato -Regione Sardegna del 21.04.1999 - Accordo di Programma Quadro "Metanizzazione della Sardegna"* - Deliberazione G. R. n. 54/28 del 21.11.2005), il punto di connessione e snodo (*hub*) delle rete di bacino al più generale sistema di approvvigionamento del vettore energetico fluido è costituito dal deposito/i di connessione delle rete di area di bacino con il sistema di approvvigionamento alle stesse del GNL o altro gas tecnicamente analogo al metano. Pertanto, l'attività del 2023 è consistita nella prosecuzione del finanziamento di aree di bacino (*hub* energetico metano), per le quali i concessionari realizzeranno almeno 5 depositi entro il 31.12.2023.

L'ODR/OGO 3.4 – Ob.Str. 17.02.56 – Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche - Riduzione dei consumi a parità di valore aggiunto prodotto e di servizi resi attraverso l'incremento dell'uso del metano quale sostituto del GPL - CdR 00.09.01.03 – Cod. SAP 20230256 è da considerarsi raggiunto.

6 - ODR/OGO 1.2 – Ob.Str. 17.02.24 Transizione energetica verso gli obiettivi di decarbonizzazione – Attività di messa in sicurezza della miniera – CdR 00.09.01.01 – Cod. SAP 20230257

La Carbosulcis S.p.A., società partecipata al 100% dalla Regione Autonoma della Sardegna, è titolare della concessione mineraria denominata “Monte Sinni”, in località Nuraxi Figus, per la coltivazione del giacimento carbonifero del Sulcis.

La Giunta regionale, con D.G.R. n. 53/75 del 20.12.2013, ha approvato il Piano di chiusura della miniera gestita dalla “Carbosulcis”, predisposto secondo le indicazioni fornite dai competenti organi comunitari, in attuazione della Decisione del Consiglio UE n. 2010/787 del 10.12.2010 che autorizza gli Aiuti di Stato alle miniere di carbone. Tale Piano è stato trasmesso in data 08.04.2014 alla Commissione Europea per il tramite del Ministero dello Sviluppo economico e poi, successivamente, approvato. La Commissione Europea, in data 01.10.2014, ha adottato la Decisione definitiva n. C (2014) 6836 con cui si afferma che gli aiuti di Stato, erogati a Carbosulcis S.p.A., in linea con il Piano di chiusura della miniera emendato in data 17.07.2014, rispettano la richiamata Decisione n. 2010/787/EU. Conseguentemente, a partire dal 01.10.2014, la “Carbosulcis” è in regime di attuazione del Piano di chiusura delle attività minerarie, come disposto dalla D.G.R. n. 48/27 del 02.12.2014.

Con la L.R. 29/2014 (BURAS Supplemento ordinario n. 4 dell’11.12.2014) anche il Consiglio regionale ha approvato il “*piano finalizzato alla chiusura, nell'anno 2027, della miniera di Nuraxi Figus* […]”.

Le misure di aiuto sono state autorizzate per facilitare la cessazione dell’attività produttiva della miniera al 31.12.2018, consentendo di favorire un graduale processo di *phasing-out* che si dovrebbe protrarre fino al 2027, principalmente attraverso aiuti alla messa in sicurezza e bonifica del sito minerario e incentivi all’esodo del personale (Allegato B, aiuti ex art. 4 Decisione del Consiglio n. 2010/787/EU).

L’OGO 2023 del Servizio Semplificazione, corrispondente ad analogo ODR 2022, è, quindi, consistito nell’espletamento delle attività di competenza relative alla erogazione dei fondi per l’annualità corrente alla società Carbosulcis S.p.A. in misura e in funzione delle attività espletate dalla stessa.

L’ODR/OGO 1.2 – Ob.Str. 17.02.24 Transizione energetica verso gli obiettivi di decarbonizzazione – Attività di messa in sicurezza della miniera – CdR 00.09.01.01 – Cod. SAP 20230257 è da considerarsi raggiunto.

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE

4.1. Carbosulcis S.p.A.

La Carbosulcis S.p.A. gestiva la miniera di Monte Sinni, ultima miniera di carbone rimasta estrattiva nel Sulcis ed in Italia, alle porte di Nuraxi Figus, frazione del Comune di Gonnesa, vicino a Portoscuso. La società è partecipata al 100% dalla Regione autonoma della Sardegna.

La Società della Regione Autonoma Sardegna, titolare della concessione Mineraria Monte Sinni per la coltivazione del giacimento carbonifero del Sulcis, per la sua storia e per l'importanza che riveste è diventata parte integrante del tessuto sociale del territorio.

Attualmente, risulta l'unica realtà italiana nella coltivazione del carbone, sebbene, fin dal 2018, sia prevista l'applicazione del Piano di Chiusura che ne prevede la conclusione delle attività di tipo estrattivo.

La struttura mineraria ha un potenziale produttivo di 1.500.000 tonnellate di carbone mercantile all'anno e le riserve stimate del giacimento carbonifero ammontano ad oltre due miliardi di tonnellate. La Mineraria Monte Sinni è dotata delle più moderne attrezzature minerarie di coltivazione e si sviluppa entro una rete di circa 30 km di gallerie. Una rampa, detta discenderia, permette l'accesso al sottosuolo di mezzi e personale, mentre 4 pozzi equipaggiati di opportuni ascensori permettono l'accesso del personale ai diversi livelli sotterranei, fino ad una profondità massima di circa 500 m.

4.2. IGEA S.p.A.

Fu costituita con atto del 31 luglio 1986 e la denominazione sociale era quella di S.I.M. S.p.A. (Società Italiana Miniere S.p.A.). Successivamente, con atto del 30 aprile 1998, la denominazione è stata modificata in IGEA S.p.A.

In seguito alla liquidazione dell'Ente Minerario Sardo, così come disposto dalla Legge Regionale 04.12.1998, n. 33, "IGEA" è stata individuata quale soggetto giuridico operante nell'attività di messa in sicurezza, ripristino ambientale e bonifica di aree minerarie dismesse e/o in via di dismissione, agendo nell'ambito dei piani e delle linee di indirizzo provenienti dal suo unico azionista, ossia, la Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato dell'Industria.

L'ingente patrimonio immobiliare, i mezzi e le attrezzature, la professionalità delle maestranze, tutti confluiti in "IGEA", hanno reso possibile l'avvio delle attività di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale di diversi siti minerari dismessi. Alcuni edifici e impianti minerari di interesse storico-culturale sono stati restaurati e sono oggi siti museali visitabili.

Nel corso del mese di Dicembre 2009, lo Statuto dell'IGEA è stato modificato e in tale ambito la società è diventata "*IN HOUSE*".

Nonostante la crisi generale del 2011 e degli anni successivi, compreso quello in corso, "IGEA" ha riqualificato e reimpiegato – integralmente - per attività di risanamento ambientale, nell'area mineraria

dismessa di Santu Miali, presso Furtei, il personale in mobilità della ex SGM (n° 40 dipendenti), ora con contratto a tempo determinato.

In seguito alla deliberazione della Giunta Regionale del 13.05.2014, n. 17/19, la Società è stata messa in liquidazione.

Con Delibera n. 34/19 del 07.07.2015, la Giunta Regionale ha deliberato la revoca dello stato di liquidazione e, in attuazione della citata delibera, in data 23.07.2015, l'Assemblea dei Soci di “IGEA” ha deliberato la revoca dello stato di liquidazione.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DGR 12/4 del 30.03.2023

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			Obiettivo strategico PIAO	OBIETTIVI DIREZIONALI (ODR)					OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI (OGO)						
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Codice PIAO ODR e Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	Codice SAP	ODR Raggiunto	Descrizione OGO	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	CdR COMPETENTE (descrizione)	Codice CdR	OGO Raggiunto
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato				01.12.15 Proseguire con le azioni di miglioramento e semplificazione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.12.15 .441 – Piattaforma SUAPEE - Evoluzione degli strumenti di back office dell'operatore	SI	25,00%	20230144	SI	Piattaforma SUAPEE - Evoluzione degli strumenti di back office dell'operatore	SI	100,00%	202301441	Servizio semplificazione amministrativa per le imprese, coordinamento sportelli unici, affari generali	00.09.01.01	SI
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				09.02.71 Favorire le bonifiche e il risanamento ambientale dei siti inquinati	09.02.71.442 - Recupero Ambientale - Adozione di direttive in materia di indirizzo e semplificazione per il recupero ambientale dei vuoti delle attività estrattive	SI	25,00%	20230148	SI	Recupero Ambientale - Adozione di direttive in materia di indirizzo e semplificazione per il recupero ambientale dei vuoti delle attività estrattive	SI	80,00%	202301481	Servizio attività estrattive e recupero ambientale	00.09.01.04	SI
						09.02 - Aggiornamento database CAVE – Fase II	NO	0,00%	20230214	SI	Aggiornamento database CAVE – Fase II	SI	20,00%	202302141			SI
14 Sviluppo economico e competitività	14.01 Industria, PMI e Artigianato				14.01.59 Stimolazione e crescita del settore artigianato	14.01.59.439 – Consorzi Industriali della Sardegna - Proposta di Disegno di Legge sui Consorzi Industriali della Sardegna	SI	25,00%	20230151	SI	Consorzi Industriali della Sardegna - Proposta di Disegno di Legge sui Consorzi Industriali della Sardegna	SI	80,00%	202301511	Servizio per le politiche di sviluppo attività produttive, ricerca industriale e innovazione tecnologica	00.09.01.02	SI
					14.01.25 Finanziamento finalizzato al completamento delle zone industriale (PIP)	14.01 - Finanziamento finalizzato al completamento delle zone industriali (PIP)	NO	0,00%	20230258		Finanziamento finalizzato al completamento delle zone industriale (PIP)	SI	20,00%	202302581			SI
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	17.02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche				17.02.24 Transizione energetica verso gli obiettivi di decarbonizzazione	17.02.24.440 - Comunità energetiche - Attuazione L.R. 13 ottobre 2022, n. 15 (Disposizioni in materia di energia e modifiche alla proposta direttiva e relativa	SI	25,00%	20230150	SI	Comunità energetiche - Attuazione L.R. 13 ottobre 2022, n. 15 (Disposizioni in materia di energia e modifiche alla proposta direttiva e relativa DGR sul reddito energetico)	SI	100,00%	202301501	Servizio energia ed economia verde	00.09.01.03	SI
					17.02.23 - Efficentamento energetico e mobilità sostenibile per gli EELL e privati	17.02– Finanziamento dell'acquisto di auto elettriche da parte degli EELL	NO	0,00%	20230254	SI	Finanziamento dell'acquisto di auto elettriche da parte degli EELL	SI	0,00%	202302541			SI
					17.02.39 - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche	17.02 - Potenziamento delle produzioni da fonti rinnovabili (solare ed eolico)	NO	0,00%	20230255	SI	Potenziamento delle produzioni da fonti rinnovabili (solare ed eolico)	NO	0,00%	202302551			SI
					17.02.56 – Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche - Riduzione dei consumi a parità di valore aggiunto prodotto e di servizi resi attraverso l'incremento dell'uso del metano quale sostituto del GPL	17.02 – Riduzione dei consumi a parità di valore aggiunto prodotto e di servizi resi attraverso l'incremento dell'uso del metano quale sostituto del GPL	NO	0,00%	20230256	SI	Riduzione dei consumi a parità di valore aggiunto prodotto e di servizi resi attraverso l'incremento dell'uso del metano quale sostituto del GPL	NO	0,00%	202302561			SI
					17.02.24 Transizione energetica verso gli obiettivi di decarbonizzazione – attività di messa in sicurezza della miniera	17.02 – Attività di messa in sicurezza della miniera	NO	0,00%	20230257	SI	Attività di messa in sicurezza della miniera	NO	0,00%	202302571	Servizio semplificazione amministrativa per le imprese, coordinamento sportelli unici, affari generali	00.09.01.01	SI

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

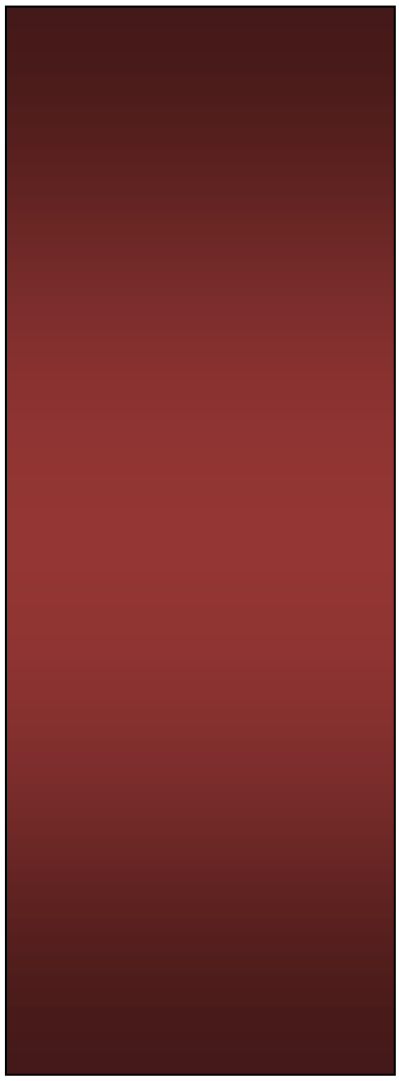
Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Rapporto di Gestione Anno 2023

Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

Allegato B

10 di 13



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
E
Protocollo N.0005314/2024 del 12/07/2024

ALLEGATO 10

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

INDICE ALLEGATO 10

	Introduzione		
10.01	D. G. del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale	pag.	1

INDICE DEGLI ALLEGATI

1 Presidenza
2 Affari Generali, Personale e Riforma della Regione
3 Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio
4 Enti Locali, Finanze e Urbanistica
5 Difesa dell'Ambiente
6 Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale
7 Turismo, Artigianato e Commercio
8 Lavori Pubblici
9 Industria
10 Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
11 Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
12 Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale
13 Trasporti

INTRODUZIONE

Al fine di descrivere in maggior dettaglio le informazioni generali rappresentate nel Rapporto di Gestione 2023, ciascuna Direzione generale/Partizione amministrativa ha provveduto a predisporre la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti, con il precipuo intento di evidenziare i fatti gestionali più significativi riconducibili all'esercizio oggetto di analisi. L'Ufficio del Controllo Interno di Gestione ha esaminato le relazioni di sintesi redatte dalle Direzioni Generali/Partizioni amministrative e, laddove necessario, ha proceduto sia all'*editing* dei testi, sia all'allineamento delle informazioni riportate con le note di riscontro emanate.

Per la redazione del documento è stato adottato il modello predisposto dall'Ufficio del Controllo Interno di Gestione.

Il quadro finanziario delle risorse complessivamente gestite dalle Direzioni generali, nel corso del 2023, è riportato nel volume "*Allegato A – Reportistica dati finanziari*".

Lo schema adottato per l'esposizione delle informazioni consente al lettore di ottenere una visione completa sulle competenze e sulle funzioni svolte dalle strutture. In particolare, risulta possibile mappare l'articolazione organizzativa delle Direzioni generali, le principali attività dei Centri di Responsabilità (CDR) e l'organico ripartito per inquadramento, la correlazione tra gli obiettivi strategici (OST), gli obiettivi direzionali (ODR) e gli obiettivi gestionali operativi (OGO), nonché l'attribuzione di questi ultimi alle articolazioni organizzative dirigenziali e, infine, il relativo grado di conseguimento.

Le informazioni esposte sono articolate nei seguenti punti:

- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- il quadro generale dell'attività programmata nell'esercizio 2023;
- le azioni e i risultati conseguiti nell'esercizio 2023.

In sintesi, le attività svolte nell'ambito del processo di controllo si basano:

1. sul ruolo dei referenti dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione operanti all'interno delle Direzioni generali/Partizioni amministrative, al fine di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di assicurare il collegamento funzionale con l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;

2. sui monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e quanto realizzato o in via di realizzazione, attraverso lo strumento del Programma Operativo Annuale (POA). Ciò vale sia per gli obiettivi aventi natura finanziaria, sia per quelli più propriamente gestionali ed operativi;

3. su un unico schema di rappresentazione dei risultati adottato da tutte le Direzioni generali/Partizioni amministrative di cui all'"*Allegato B – I rapporti di gestione della Presidenza e degli Assessorati articolati per Direzione generale*";

4. sulla verifica dei contenuti da parte di ciascun Direttore generale/Dirigente apicale.

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10.01 Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

Direttore Generale:

Eugenio Annicchiarico

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Carla Tocco

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di Direzione:

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

Referente “Ciclo della Performance”:

Alessandra Tuveri

Indice

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE 3

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale. 3

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale 11

2. QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 13

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA 13

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza 31

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023 32

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti 32

3.2. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti 40

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE 41

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

L'incarico di Direttore generale è attribuito al Dott. Eugenio Annicchiarico, nominato con Decreto dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della regione n. 49/3400 del 26.07.2023, previa Deliberazione della Giunta Regionale n. 26/16 del 25.07.2023.

L'assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale è stato formalizzato con Decreto dell'Assessore del Lavoro n. 1 del 06.03.2020, successivamente modificato con Decreto dell'Assessore del Lavoro n. 2 del 12.05.2023, in:

- n. 5 Servizi centrali, le cui competenze sono di seguito illustrate;
- n. 1 Ufficio del Direttore Generale.

SERVIZIO ATTUAZIONE DELLE POLITICHE PER I CITTADINI

In materia di:

- identità regionale e cittadinanza globale (immigrazione, emigrazione, servizio civile);
- occupabilità e sviluppo professionale (orientamento professionale, istruzione e formazione professionale, formazione per l'occupazione, alta formazione professionale);
- promozione dell'autoimpiego e dell'imprenditorialità;

Cura:

- in stretto raccordo con le competenti Aree Strategiche di Riferimento dell'Ufficio del Direttore Generale, la programmazione di dettaglio e la gestione delle procedure di attivazione degli interventi programmati, per una funzionale integrazione dei medesimi nel quadro complessivo delle politiche dell'Amministrazione regionale;
- al fine di garantire una gestione in qualità degli Avvisi pubblici di tutta la Direzione generale, la trasmissione preliminare dei medesimi al Direttore Generale per le verifiche propedeutiche di competenza e la formulazione di eventuali proposte di modifica/integrazione;
- la corretta amministrazione e la gestione contrattuale e finanziaria delle operazioni (ivi compresi gli adempimenti connessi al recupero crediti);
- la tempestiva comunicazione degli elementi di competenza e di conoscenza in materia di anticorruzione, *privacy*, contenzioso, trasparenza e, in generale, relativi a tutte le problematiche giuridiche trasversali che necessitano un coordinamento a livello di Direzione generale;
- la corretta progettazione e gestione degli strumenti volti a favorire l'accesso ai servizi dedicati ai cittadini;
- l'attività di monitoraggio quotidiano dei flussi documentali di interesse del Servizio e la corretta assegnazione dei medesimi ai diretti interessati;
- il corretto funzionamento di un sistema di *reporting* e la tempestiva segnalazione alla Direzione generale di criticità e altre istanze operative di qualsiasi genere che non possano essere affrontate autonomamente a livello di Servizio;

- il flusso continuo di informazioni verso il Direttore generale, l'Ufficio del Direttore generale e gli altri Servizi della Direzione generale per il continuo miglioramento delle politiche e dei processi di attuazione delle medesime;
- il monitoraggio del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e la tempestiva segnalazione alla Direzione generale di eventuali criticità;
- negli specifici ambiti di competenza, il coordinamento operativo nel quadro degli interventi e delle collaborazioni con l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro, assicurando il supporto alle competenti Aree Strategiche di Riferimento dell'Ufficio del Direttore Generale per il relativo coordinamento strategico.

SERVIZIO ATTUAZIONE DELLE POLITICHE PER LE PA, LE IMPRESE E GLI ENTI DEL TERZO SETTORE

In materia di:

- funzionamento e sviluppo del mercato del lavoro;
- promozione e difesa dell'occupazione;
- sostegno al reddito a favore dei lavoratori cessati;
- diritti dei lavoratori;
- regolarità del lavoro;
- promozione delle pari opportunità nel lavoro;
- previdenza e assistenza sociale;
- adattabilità;
- miglioramento e aggiornamento continuo delle competenze professionali dei lavoratori (formazione continua);
- inclusione lavorativa;
- promozione e rafforzamento della cooperazione;
- sviluppo dell'economia sociale;
- sostegno al funzionamento e allo sviluppo degli organismi della Società Civile Organizzata in tutti gli ambiti di competenza dell'Assessorato del lavoro;
- integrazione e potenziamento delle politiche sociali e del lavoro a favore di soggetti a rischio di esclusione e di licenziamento;
- finanza inclusiva;
- responsabilità sociale delle imprese;
- innovazione sociale;

Cura:

- in stretto raccordo con le competenti Aree Strategiche di Riferimento dell'Ufficio del Direttore Generale, la programmazione di dettaglio e la gestione delle procedure di attivazione degli interventi programmati, per una funzionale integrazione dei medesimi nel quadro complessivo delle politiche dell'Amministrazione regionale;
- al fine di garantire una gestione in qualità degli Avvisi pubblici di tutta la Direzione generale, la trasmissione preliminare dei medesimi al Direttore Generale per le verifiche propedeutiche di competenza e la formulazione di eventuali proposte di modifica/integrazione;
- la corretta amministrazione e la gestione contrattuale e finanziaria delle operazioni (ivi compresi gli adempimenti connessi al recupero crediti);
- la corretta progettazione e gestione:
  - dei contributi alle Pubbliche Amministrazioni della Sardegna;

  - degli Aiuti alle Imprese operanti in Sardegna in conformità alle disposizioni sugli Aiuti di Stato;
  - dei sussidi e delle sovvenzioni di qualsiasi genere a favore di Enti del Terzo Settore (ETS);
  - degli strumenti finanziari volti a favorire l'accesso al credito per la creazione e lo sviluppo di Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) operanti nel territorio regionale, il rafforzamento della struttura finanziaria delle MPMI operanti nel territorio regionale, lo sviluppo dell'economia sociale con particolare riferimento al potenziamento di cooperative e imprese sociali, l'innovazione sociale;
- la corretta gestione finanziaria e amministrativa delle misure di politica passiva;
- la tempestiva comunicazione degli elementi di competenza e di conoscenza in materia di anticorruzione, *privacy*, contenzioso, trasparenza e, in generale, relativi a tutte le problematiche giuridiche trasversali che necessitano un coordinamento a livello di Direzione generale;
- l'attività di monitoraggio quotidiano dei flussi documentali di interesse del Servizio e la corretta assegnazione dei medesimi ai diretti interessati;
- il corretto funzionamento di un sistema di *reporting* e la tempestiva segnalazione alla Direzione generale di criticità e altre istanze operative di qualsiasi genere che non possano essere affrontate autonomamente a livello di Servizio;
- il flusso continuo di informazioni verso il Direttore generale, l'Ufficio del Direttore generale e gli altri Servizi della Direzione generale per il continuo miglioramento delle politiche e dei processi di attuazione delle medesime;
- il monitoraggio del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e la tempestiva segnalazione alla Direzione generale di eventuali criticità;
- negli specifici ambiti di competenza, il coordinamento operativo nel quadro degli interventi e delle collaborazioni con l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro, assicurando il supporto alle competenti Aree Strategiche di Riferimento dell'Ufficio del Direttore Generale per il relativo coordinamento strategico.

SERVIZIO BANCHE DATI, CONTROLLI E VALUTAZIONI

Provvede alla gestione di tutti i procedimenti connessi allo sviluppo ed all'aggiornamento continuo delle banche dati interne, quali:

- accreditamenti (agenzie formative, servizi per il lavoro, etc.);
- albi;
- anagrafiche;
- catalogo regionale dell'offerta formativa integrata pubblico-privata;
- certificazioni, comunque denominate, di competenza dell'Assessorato;
- elenchi;
- registri ufficiali;
- repertori (Repertorio regionale dei profili di qualificazione, etc.).

Cura, in stretto raccordo con le articolazioni organizzative competenti:

- le attività di consultazione delle banche dati esterne per tutte le articolazioni della Direzione generale;
- lo svolgimento delle verifiche di legge sulle DSAN ricevute dalle diverse articolazioni della Direzione generale;
- lo svolgimento delle verifiche amministrative per tutte le procedure di evidenza pubblica attivate dalle articolazioni della Direzione generale;
- lo svolgimento delle verifiche ispettive in loco di competenza dell'Assessorato;

- lo svolgimento degli altri controlli e il monitoraggio sulla corretta attuazione delle operazioni da parte degli Enti responsabili della realizzazione di operazioni, progetti o interventi, comunque denominati, ammessi a finanziamento negli ambiti di competenza dell'Assessorato, o soggetti a specifiche procedure di riconoscimento, autorizzazione, monitoraggio, vigilanza per esplicita previsione di specifiche disposizioni di attuazione;
- la programmazione e la gestione delle attività connesse alla selezione delle proposte nel quadro delle procedure di evidenza pubblica attivate dai centri di responsabilità della Direzione generale che prevedano la costituzione di specifiche Commissioni incaricate di effettuare la valutazione comparativa delle proposte ammissibili sulla base di appositi criteri specificati nelle medesime procedure;
- la programmazione e la gestione delle attività connesse alla valutazione collegiale degli apprendimenti a seguito della partecipazione a percorsi formativi inseriti nel quadro del sistema regionale integrato di offerta di percorsi di formazione professionale;
- la programmazione e gestione delle attività di competenza dell'Assessorato relative al corretto funzionamento del Sistema Regionale di Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze in attuazione delle disposizioni del Decreto legislativo 13/13 e delle relative disposizioni di attuazione;
- le attività di valutazione *ex-ante*, *in itinere* ed *ex-post* di competenza dell'Assessorato, ivi incluse le attività correlate al rilascio e monitoraggio delle certificazioni in esito ai percorsi formativi, nonché all'implementazione degli strumenti per il rilascio delle medesime;
- la programmazione triennale a scorrimento dell'offerta formativa in regime di autofinanziamento, la gestione delle procedure di riconoscimento delle proposte progettuali finalizzato all'inserimento nel catalogo regionale dell'offerta formativa integrata pubblico-privata e il continuo aggiornamento del medesimo catalogo.

Assicura:

- la corretta amministrazione e gestione contrattuale e finanziaria delle operazioni (ivi compresi gli adempimenti connessi al recupero crediti);
- la tempestiva comunicazione degli elementi di competenza e di conoscenza in materia di anticorruzione, *privacy*, contenzioso, trasparenza e, in generale, relativi a tutte le problematiche giuridiche trasversali che necessitano un coordinamento a livello di Direzione generale;
- l'attività di monitoraggio quotidiano dei flussi documentali di interesse del Servizio e la corretta assegnazione dei medesimi ai diretti interessati;
- il corretto funzionamento di un sistema di *reporting* e la tempestiva segnalazione alla Direzione generale di criticità e altre istanze operative di qualsiasi genere che non possano essere affrontate autonomamente a livello di Servizio;
- il flusso continuo di informazioni verso il Direttore generale, l'Ufficio del Direttore generale e gli altri Servizi della Direzione generale per il continuo miglioramento delle politiche e dei processi di attuazione delle medesime;
- il monitoraggio del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e la tempestiva segnalazione alla Direzione generale di eventuali criticità;
- negli specifici ambiti di competenza, il coordinamento operativo nel quadro degli interventi e delle collaborazioni con l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro, assicurando il supporto alle competenti Aree Strategiche di Riferimento dell'Ufficio del Direttore Generale per il relativo coordinamento strategico.

SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA GESTIONE DELLE RISORSE COMUNI

Garantisce supporto al Direttore generale:

- nella cura degli adempimenti amministrativi e di tutte le procedure previste dalle norme vigenti correlati alla formazione, aggiornamento e riqualificazione professionale del personale, in stretto raccordo con le competenti Aree Strategiche di Riferimento dell'Ufficio del Direttore Generale;
- nell'individuazione di adeguate soluzioni individuali organizzative ed incentivanti per il personale in carico presso tutte le sedi della Direzione generale;
- nello svolgimento degli adempimenti amministrativi connessi all'organizzazione delle risorse umane in carico alla Direzione generale;
- nello svolgimento degli adempimenti datoriali per il personale della lista speciale istituita dalla L. R. n. 3/2008;
- nella cura delle relazioni con le OO.SS. rappresentative del personale del comparto della formazione professionale;

Garantisce supporto al Direttore generale, all'Ufficio del Direttore generale e agli altri Servizi della Direzione generale per:

- la corretta gestione degli adempimenti in materia di valutazione delle risorse umane;
- le attività di supporto logistico in tutte le sedi operative nel territorio regionale;
- la corretta attuazione degli adempimenti per la sicurezza dei luoghi di lavoro sul territorio regionale in stretto raccordo con la Direzione generale degli Enti locali;
- il coordinamento degli autisti e delle attività relative all'utilizzo dei mezzi di trasporto in carico alla Direzione generale nel territorio regionale, a supporto delle esigenze dei Servizi e dell'Ufficio del Direttore generale;
- la corretta gestione delle risorse tecnologiche a disposizione della Direzione generale;
- la corretta gestione degli archivi correnti e di deposito della Direzione generale;
- la corretta gestione degli adempimenti connessi con la tenuta degli inventari dei beni mobili in stretto raccordo con la Direzione generale degli Enti locali;
- la corretta gestione dei servizi ausiliari, previsti da specifiche disposizioni/norme, in stretto raccordo operativo con i Servizi interessati e con l'Ufficio del Direttore Generale;
- la corretta gestione degli adempimenti connessi al protocollo dei documenti e allo smistamento dei flussi documentali in entrata e in uscita dalla Direzione generale verso i Servizi competenti;
- tutte le attività correlate alla corretta attivazione e gestione delle procedure di evidenza pubblica per l'acquisto di beni e servizi (*public procurement)*, la predisposizione ed esecuzione dei relativi contratti, in stretto raccordo con i diversi Servizi di volta in volta interessati, nonché con il Direttore Generale per le verifiche propedeutiche di competenza e la formulazione di eventuali proposte di modifica/integrazione da parte del medesimo, nel rispetto delle norme vigenti in materia di appalti, della programmazione biennale degli acquisti di tutta la Direzione Generale, nonché delle procedure per le quali, per legge o apposite disposizioni, è prevista la delega alla Centrale regionale di committenza.

Assicura:

- la corretta amministrazione e gestione contrattuale e finanziaria delle operazioni (ivi compresi gli adempimenti connessi al recupero crediti);
- la tempestiva comunicazione degli elementi di competenza e di conoscenza in materia di anticorruzione, *privacy*, contenzioso, trasparenza e, in generale, relativi a tutte le problematiche giuridiche trasversali che necessitano un coordinamento a livello di Direzione generale;
- l'attività di monitoraggio quotidiano dei flussi documentali di interesse del Servizio e la corretta assegnazione dei medesimi ai diretti interessati;

- il corretto funzionamento di un sistema di *reporting* e la tempestiva segnalazione alla Direzione generale di criticità e altre istanze operative di qualsiasi genere che non possano essere affrontate autonomamente a livello di Servizi;
- il flusso continuo di informazioni verso il Direttore generale, l'Ufficio del Direttore generale e gli altri Servizi della Direzione generale per il continuo miglioramento delle politiche e dei processi di attuazione delle medesime;
- il monitoraggio del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e la tempestiva segnalazione alla Direzione generale di eventuali criticità.

SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA PREDISPOSIZIONE E GESTIONE DI PIANI E PROGRAMMI CO-FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA

Garantisce assistenza tecnica, supporto consulenziale ed operativo al Direttore generale per:

- la gestione in qualità di tutte le attività connesse alla predisposizione di programmi/piani di competenza della Direzione generale nel quadro dell'attuazione di politiche dell'Unione europea o per effetto di specifiche disposizioni, accordi, intese in ambito internazionale, nazionale, interregionale;
- la gestione in qualità di tutte le attività connesse con il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei componenti del Partenariato economico e sociale nei processi di definizione congiunta dei contenuti di piani/programmi di competenza della Direzione generale nel quadro dell'attuazione di politiche dell'Unione europea o per effetto di specifiche disposizioni, accordi, intese in ambito internazionale, nazionale, interregionale;
- la gestione in qualità di tutte le attività connesse con il coordinamento con organizzazioni internazionali, articolazioni organizzative dell'Unione europea, amministrazioni centrali e locali, gruppi di lavoro tematici e di coordinamento multilivello negli specifici ambiti di competenza del Servizio;
- la gestione in qualità di tutte le attività connesse alla gestione dei rapporti con Organismi e Autorità a vario titolo coinvolti nell'attuazione di programmi nazionali o regionali co-finanziati dall'Unione europea e/o dall'Amministrazione centrale e, più in generale, programmi/piani di competenza della Direzione generale nel quadro dell'attuazione di politiche dell'Unione europea o per effetto di specifiche disposizioni, accordi, intese in ambito internazionale, nazionale, interregionale.

Garantisce assistenza tecnica, supporto consulenziale ed operativo al Direttore generale, all'Ufficio del Direttore generale e agli altri Servizi della Direzione generale per:

- la corretta applicazione delle disposizioni normative vigenti nelle materie di specifica competenza del Servizio con particolare riferimento a: o Diritto dell'Unione europea
  - Legislazione nazionale
  - Legislazione regionale
  - Disposizioni di attuazione europee, nazionali e regionali
- la gestione in qualità di tutte le attività connesse all'esercizio delle funzioni specifiche di Autorità di Gestione di programmi regionali co-finanziati dall'Unione europea e/o dall'Amministrazione centrale;
- la corretta gestione di tutte le attività connesse all'esercizio delle funzioni di Organismo Intermedio incaricato dell'attuazione degli interventi in ambito regionale previsti da programmi nazionali co-finanziati dall'Unione europea e/o dall'Amministrazione centrale;
- la gestione in qualità di tutte le attività connesse alla attuazione di ogni altra tipologia di programmi/piani, comunque denominati, di competenza della Direzione generale nel quadro

dell'attuazione di politiche dell'Unione europea o per effetto di specifiche disposizioni, accordi, intese in ambito internazionale, nazionale, interregionale.

Garantisce assistenza tecnica, supporto consulenziale ed operativo alle altre articolazioni organizzative del Sistema Regione coinvolte a vario titolo nei piani/programmi di competenza della Direzione generale per la corretta gestione di tutte le attività connesse all'attuazione degli interventi, comunque denominati, assegnati alla responsabilità di specifici centri di responsabilità.

Garantisce assistenza tecnica, supporto consulenziale ed operativo alle altre Pubbliche Amministrazioni coinvolte a vario titolo nei piani/programmi di competenza della Direzione generale per la corretta gestione di tutte le attività connesse all'attuazione degli interventi, comunque denominati, assegnati alla responsabilità di specifici centri di responsabilità.

Garantisce assistenza tecnica, supporto consulenziale ed operativo ad ogni altra tipologia di Enti/Organizzazioni pubblico-private comunque denominate, coinvolte a vario titolo nei piani/programmi di competenza della Direzione generale per la corretta gestione di tutte le attività connesse all'attuazione degli interventi, comunque denominati, assegnati alla responsabilità di specifici centri di responsabilità.

Garantisce la gestione in qualità delle operazioni a titolarità assegnate al Servizio nel quadro dell'attuazione di piani/programmi di competenza della Direzione generale.

Cura le fasi istruttorie e la predisposizione degli atti a firma del Direttore Generale per assicurare riscontri tempestivi, omogenei per tutta la Direzione generale e di qualità ad istanze e rilievi di Organismi di Controllo e Autorità di *Audit*, regionali, nazionali ed europei, in stretto raccordo operativo con i Servizi interessati e con le competenti Aree Strategiche di Riferimento dell'Ufficio del Direttore Generale.

Assicura:

- la corretta amministrazione e gestione contrattuale e finanziaria delle operazioni (ivi compresi gli adempimenti connessi al recupero crediti);
- la tempestiva comunicazione degli elementi di competenza e di conoscenza in materia di anticorruzione, *privacy*, contenzioso, trasparenza e, in generale, relativi a tutte le problematiche giuridiche trasversali che necessitano di un coordinamento a livello di Direzione generale;
- l'attività di monitoraggio quotidiano dei flussi documentali di interesse del Servizio e la corretta assegnazione dei medesimi ai diretti interessati;
- il corretto funzionamento di un sistema di *reporting* e la tempestiva segnalazione alla Direzione generale di criticità e altre istanze operative di qualsiasi genere che non possano essere affrontate autonomamente a livello di Servizio;
- il flusso continuo di informazioni verso il Direttore generale, l'Ufficio del Direttore generale e gli altri Servizi della Direzione generale per il continuo miglioramento delle politiche e dei processi di attuazione delle medesime;
- il monitoraggio del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e la tempestiva segnalazione alla Direzione generale di eventuali criticità;
- negli specifici ambiti di competenza, il coordinamento operativo nel quadro degli interventi e delle collaborazioni con l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro, garantendo il supporto alle competenti Aree Strategiche di Riferimento dell'Ufficio del Direttore Generale per il relativo coordinamento strategico.

UFFICIO DEL DIRETTORE GENERALE

Assicura il supporto al Direttore generale per l'espletamento dei compiti che, per vincoli normativi o organizzativi e/o per valutazioni di merito, non sono riconducibili esclusivamente alle linee di attività assegnate alle diverse articolazioni organizzative della Direzione generale.

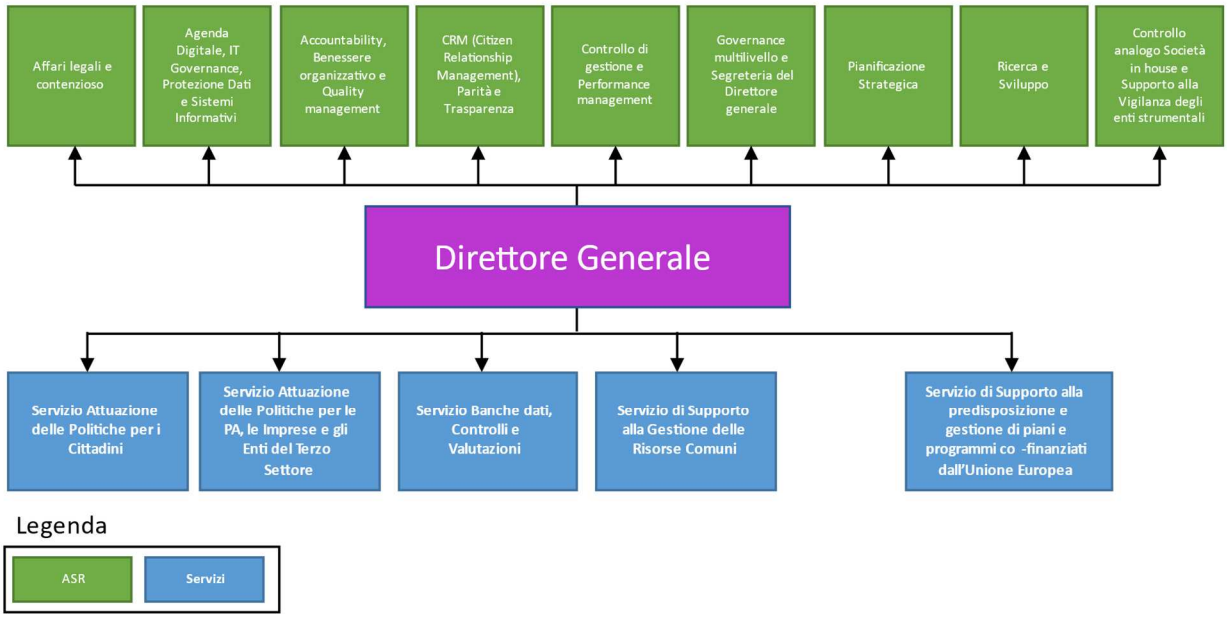
Fornisce supporto trasversale e consulenza a tutte le articolazioni organizzative della Direzione generale.
In particolare, attraverso le seguenti Aree Strategiche di Riferimento (ASR):

1. Affari legali e contenzioso (*ASR01*)
2. Agenda Digitale, *IT Governance*, Protezione Dati e Sistemi Informativi (*ASR02*)
3. *Accountability*, Benessere organizzativo e *Quality management* (*ASR03*)
4. CRM (*Citizen Relationship Management*), Parità e Trasparenza (*ASR04*)
5. Controllo di gestione e *Performance management (ASR05)*
6. *Governance* multilivello e Segreteria del Direttore generale (*ASR06*)
7. Pianificazione Strategica (*ASR07*)
8. Ricerca e Sviluppo (*ASR08*)
9. Controllo analogo Società *in house* e Supporto alla Vigilanza degli enti strumentali (*ASR09*)

L'assetto organizzativo tiene conto delle peculiarità della Direzione generale del Lavoro con riferimento, in particolare, al ruolo del Direttore generale in qualità di:

- Autorità di Gestione del POR FSE Sardegna 2014-2020 e 2021-2027 e delle complementari funzioni di Organismo intermedio per diversi Programmi Operativi Nazionali co-finanziati dal Fondo Sociale europeo;
- datore di lavoro del personale della Lista speciale ad esaurimento ex L.R. n. 3 /2008.

Di seguito lo schema della struttura organizzativa contenuta nell'Allegato A al Decreto dell'Assessore del Lavoro n. 2 del 12.05.2023, prot. n. 3395.



1.2. Composizione dell'organico della Direzione generale

Si riporta, di seguito, la tabella di dettaglio che individua composizione dell'organico della Direzione generale del Lavoro, suddiviso per Servizio e per qualifica alla data del 31.12.2023.

Fonte dati ed informazioni: Direzione generale del Lavoro

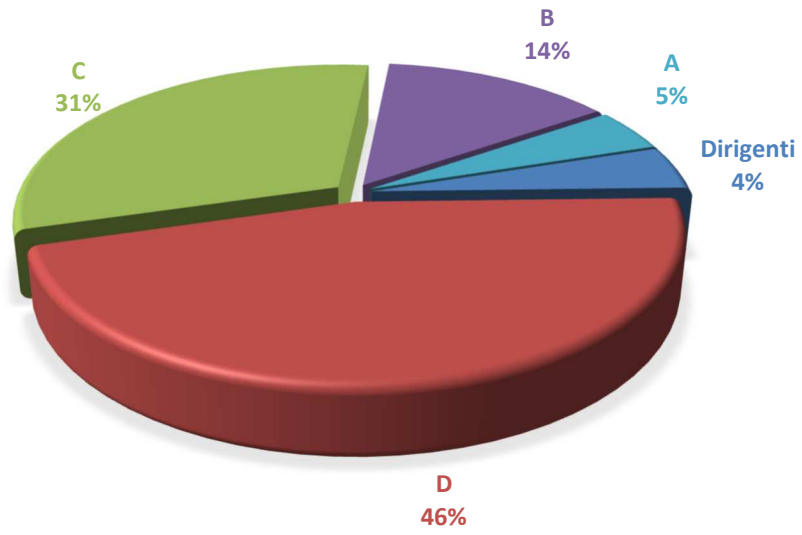
Tabella - Composizione dell'organico della Direzione generale del Lavoro al 31.12.2023

	Totale DG	Articolazione del personale all'interno della DG					
	organico	Ufficio del DG (1)	Servizio attuazione delle politiche della PA, imprese, e gli enti del terzo settore	Servizio attuazione delle politiche per i cittadini (2)	Servizio di supporto alla predisposizione e gestione di piani e programmi cofinanziati dall'Unione Europea	Servizio di supporto alla gestione delle risorse comuni (3)	Servizio banche dati, controlli e valutazioni
Dirigenti	5	1	1	1	0	1	1
Responsabili di settore	11		2	2	2	2	3
Funzionari cat. D	39	10	4	4	15	2	4
Istruttori cat. C	34	8	9	1	1	3	12
Altro personale cat. B	15	3	1	1	1	7	2
Altro personale cat. A	5					5	
Unità interinali							
Unità comandate in	28	4	2	10	2	2	8
Contratti atipici							
Personale lista	159	13	21	20	9	29	67
Totale a disposizione	285	39	38	37	28	49	94
Unità c/o uffici di Gabinetto	2	2					
Unità comandate *out*	4	3			1		
Totale non disponibili	6	5			1		
Personale in organico	279	34	38	37	27	49	94

(1) Con Deliberazione n. 26/16 del 25.07.2023 la Giunta regionale ha deliberato, tra l'altro, di conferire al dott. Eugenio Annicchiarico (matricola 750281) le funzioni di Direttore generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e di Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 e del PR FSE+ 2021-2027. Con Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n.49 prot. n. 3400 del 26.07.2023 sono state conferite al dott. Eugenio Annicchiarico (matr. 750281) le funzioni di Direttore generale della Direzione generale dell'Assessorato regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

(2) Con Decreto presidenziale n.50 prot. n. 14983 del 06.09.2023 sono state attribuite alla dott.ssa Ornella Cauli (matricola 2756), ai sensi dell'art. 28, comma 7, L.R. n. 31/1998, le funzioni dirigenziali del Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale e con successiva nota prot. n. 47823 dell'11.09.2023 è stata comunicata alla Direzione generale del Personale e alla Direzione generale dei Servizi Finanziari l'assunzione delle funzioni della medesima dirigente a far data dall'11.09.2023.

(3) Con Decreto presidenziale n.48 prot. n.14981 del 06.09.2023 sono state attribuite alla Dott.ssa Cinzia Lilliu (matricola 3293), ai sensi dell'art. 28, comma 7, della L.R. n. 31/1998, le funzioni dirigenziali del Servizio Risorse Comuni della Direzione generale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale e con successiva nota prot. n. 47821 dell'11.09.2023 è stata comunicata alla Direzione generale del Personale e alla Direzione generale dei Servizi Finanziari l'assunzione delle funzioni della medesima dirigente a far data dall'11.09.2023.



2. QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

Questa parte descrittiva rappresenta la correlazione/collegamento del Programma operativo annuale (POA) con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) della Regione per l'esercizio 2023, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 12/4 del 30.03.2023, e con gli indirizzi politici riportati nei principali documenti della programmazione regionale (PRS – DEFR) e le interlocuzioni fra la direzione politica e amministrativa.

La presente relazione integra le informazioni contenute nella matrice di correlazione e nelle schede obiettivo elaborate in formato SAP-PS.

La suddetta deliberazione ha individuato per la Direzione generale del Lavoro n. 5 obiettivi strategici e n. 10 obiettivi direzionali (ODR), di cui n. 5 soggetti a valutazione. È stato individuato un ulteriore ODR non correlato ad uno specifico obiettivo strategico e n. 4 OGO non incardinati nell'ambito di ODR. Il POA 2023 risulta, pertanto, articolato in n. 5 obiettivi strategici, correlati a n. 11 obiettivi direzionali (ODR), declinati in n. 24 obiettivi gestionali operativi (OGO) soggetti a valutazione.

Si fornisce di seguito una breve descrizione degli obiettivi concertati con i direttori responsabili dei servizi competenti per la relativa attuazione.

2.1.1 ODR 20230195 (01.12.15.214) - "Adeguamento nuovo assetto organizzativo"

OGO 202301951 – CdR 00.10.01.00 - Direzione generale - Adeguamento nuovo assetto organizzativo

La riorganizzazione della Direzione generale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, a seguito di una preliminare e accurata analisi dell'organizzazione esistente, della dotazione di personale in organico e dei rispettivi carichi di lavoro, della normativa relativa all'organizzazione regionale e, in particolare, di quella vigente negli ambiti di competenza dell'Assessorato del Lavoro, è stata definita e avviata dal Decreto assessoriale n. 1077/1 del 06.03.2020. Dopo alcuni mesi di *start-up* del nuovo assetto è stata effettuata una prima analisi della riorganizzazione che, fin dagli esordi, ha dovuto, inaspettatamente e repentinamente, gestire innumerevoli e innovative misure per il fronteggiamento dell'emergenza sanitaria. A distanza di ulteriori mesi, è stata effettuata una seconda valutazione del processo di riorganizzazione, anche al fine di rilevare eventuali criticità e poter, di conseguenza, provvedere nel merito. Da queste valutazioni, che hanno dovuto necessariamente e consapevolmente tenere conto dell'attuale contesto e degli scenari di riferimento negli ambiti di competenza, seppure molto diversi da quanto si poteva immaginare in chiusura del 2020, è emersa la necessità di una ulteriore revisione dell'assetto organizzativo della Direzione generale per supportare adeguatamente le politiche del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale.

Con nota prot. n. 3446 del 19.01.2023 è stata trasmessa all'Assessora del Lavoro la proposta di revisione del Decreto assessoriale n. 1077/1 del 06.03.2020, al fine di assicurare un adeguato presidio delle attività e un'accelerazione dei procedimenti posti in capo alla struttura, ritenuta migliorativa in considerazione dell'esperienza maturata e delle valutazioni effettate a valle del processo riorganizzativo avviato nel 2020.

Con il Decreto dell'Assessore del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale n. 2 del 12.05.2023 si è concluso l'intero processo di riorganizzazione della Direzione generale del Lavoro.

2.1.2 ODR 20230196 (01.12.15.215) – "Formazione continua del personale dell'Autorità di Gestione del FSE"

OGO 202301961 - CdR 00.10.01.06 - Servizio di supporto alla predisposizione e gestione di piani e programmi cofinanziati dall'Unione Europea - Formazione continua del personale dell'Autorità di Gestione del FSE

L'attività aveva come obiettivo il rafforzamento delle competenze in ambito internazionale della struttura responsabile della gestione del PO FSE 2014-2020 della Regione Sardegna, per svolgere in modo sempre più efficiente ed efficace le proprie funzioni istituzionali, comprendere in maniera oggettiva gli aspetti legati alla gestione e programmazione dei Fondi e rispondere con efficienza ai bisogni del contesto locale.

A tal fine, nel corso del 2023 sono state completate le attività formative sulle tematiche internazionali, europee ed il *project management* finalizzate al rafforzamento e all'aggiornamento delle competenze necessarie per agire su scala europea finalizzate ad operare nell'ambito di reti europee e facilitare l'accesso ai Programmi europei a finanziamento diretto.

Nei giorni 25, 26, 27, 28 aprile 2023 si è svolto il viaggio studio e gli incontri formativi presso le istituzioni dell'Unione europea e gli uffici di rappresentanza a Bruxelles.

Le attività di studio finalizzate all'efficace partecipazione a reti europee sono successivamente proseguite attraverso affiancamenti *on the job* finalizzati a: sperimentare concretamente l'applicazione delle competenze professionali acquisite attraverso la partecipazione alle attività formative, avviare la costruzione di reti di partenariato solide come fattore chiave di successo della progettazione comunitaria, dotare l'Amministrazione di un modello organizzativo e di strumenti operativi attraverso i quali governare il processo di adesione ad un programma a gestione diretta e/o internazionale e/o la partecipazione alle reti di buone pratiche di carattere europeo, anche testando alcuni degli strumenti rilasciati come servizi aggiuntivi del progetto (es. schede opportunità, banca dati partenariato).

2.1.3 ODR 20230197 (15.01.16.218) – "Adempimenti attuativi del PAR GOL"

OGO 202301971 – CdR 00.10.01.00 - Direzione generale - Adempimenti attuativi Piano di attuazione regionale del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori – PAR GOL

Il Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori, denominato "GOL", con un orizzonte temporale che va dal 2021 al 2025, ha l'obiettivo di garantire un nuovo futuro per tutti i cittadini e per tutte le cittadine, da costruire attraverso l'innovazione del mercato del lavoro.

Nel corso del 2023 si è proceduto a:

- svolgere in data 04.04.2023 e 23.05.2023 due incontri informativi rivolti ai soggetti realizzatori privati finalizzati ad illustrare le modalità di attuazione delle misure previste nel quadro del programma e i contenuti che avrebbero caratterizzato la prima parte delle LL.GG. dedicate alle misure, allora ancora in fase di completamento.
  A seguito di questi eventi, con nota prot. n. 34006 del 20.06.2023 e n. 41334 del 17.07.2023 sono state condivise con i realizzatori privati le bozze, rispettivamente parte 1 e parte 2, delle LL.GG. oggetto di successiva approvazione.
  Nell'ambito di questa anticipazione, i realizzatori privati sono stati coinvolti in maniera più fattiva nella stesura delle stesse, in quanto è stato chiesto loro di voler far pervenire eventuali indicazioni, recepite dalla Direzione generale nella stesura definita, di seguito approvata;
- emanare le Linee Guida per l'erogazione, gestione e rendicontazione delle misure previste all'interno dei 4 percorsi (*cluster*) GOL Sardegna, adottate con Determinazione n. 3383/39990 del 10/07/2023 "Linee Guida parte 1 - Indicazioni per l'attivazione dei percorsi e l'erogazione delle misure nel Programma GOL" e Determinazione n. 3974/44166 del 04.08.2023 "Linee guida per la gestione e la rendicontazione delle misure di cui ai percorsi 1-2-3 e 4 del Programma di riforma GOL nella Regione Autonoma della Sardegna. Approvazione parte 2 - Indicazioni per gli adempimenti economico finanziari in capo ai soggetti realizzatori privati nel programma GOL- e rettifica Linee Guida parte 1";
- attuare la formazione per l'aggiornamento, la qualificazione e la riqualificazione degli operatori dei Servizi per il Lavoro e delle agenzie formative accreditate ammessi come soggetti realizzatori delle misure previste all'interno dei percorsi GOL, quale precondizione per la messa a regime del sistema integrato dei servizi per il lavoro pubblico privato e della formazione per la gestione delle politiche attive e delle misure previste dal programma.
  La formazione è stata realizzata attraverso due interventi formativi, organizzati su più incontri, aventi l'obiettivo di accompagnare gli operatori nella conoscenza normativa, di contenuto e di processo legata all'erogazione delle politiche attive, anche di tipo formativo, e nell'utilizzo delle funzionalità approntate e rese disponibili nel sistema SIL per l'erogazione delle misure previste all'interno dei percorsi del Programma.
  Il primo intervento, inerente agli aspetti normativi, di contenuto e di processo è stato condotto in collaborazione con ANPAL Servizi, che ha erogato la formazione presente nella piattaforma *ForPlus Network*.
  Il secondo intervento, inerente all'utilizzo delle funzionalità all'interno del sistema SIL per l'erogazione delle misure previste all'interno dei percorsi del Programma, è stato realizzato dall'assistenza tecnica del SIL Sardegna.
- implementare e adeguare le funzionalità del sistema SIL Sardegna a disposizione dei soggetti realizzatori privati delle misure del Programma GOL per la loro progettazione, erogazione, gestione e

rendicontazione nell'ambito dei servizi per il lavoro (orientamento, accompagnamento al lavoro e incontro domanda e offerta) e della formazione che sono stati ammessi a seguito dell'avviso di cui sopra;

- avviare i percorsi per la formazione digitale DigComp 2.1 di livello 3 – 4- 5 per tutti beneficiari iscritti dai CPI nell'ambito delle azioni orientamento a partire dal mese di marzo 2023. I percorsi realizzati attraverso l'architettura formativa *VALUE CHAIN Competitiveness*, sono stati resi disponibili all'interno della piattaforma *e-learning* regionale EDU del SIL Sardegna accessibile con Identità Digitale dal portale Sardegnalavoro (https://www.sardegnalavoro.it);
- rilasciare l'APP Sardegnalavoro (https://www.sardegnalavoro.it/sil_notizie/lapp-sardegnalavoro/) che, scaricata da *App Store* o *Playstore*, consente di accedere ai servizi per il lavoro (consultazione notizie ed eventi aggiornati; consultazione SAP; visualizzare e scaricare lo storico delle CO; visualizzazione, accettare e scaricare il PAI GOL e la cronologia dei PAI) del portale SardegnaLavoro presenti nell'area personale accessibile con identità digitale, direttamente dal proprio dispositivo mobile.

Relativamente all'avvio e al monitoraggio del Programma GOL nell'integrazione pubblico – privato si evidenzia che tutte le attività dei soggetti privati sono eseguite attraverso specifici strumenti messi a disposizione dalla piattaforma SIL Sardegna. Pertanto, l'avanzamento e le informazioni sulle attività svolte sono sempre disponibili tramite dati strutturati presenti nella BDU del SIL Sardegna.

2.1.4 ODR 20230198 (15.03.69.222) – "Programmazione pluriennale risorse LavoRAS"

OGO 202301981 - CdR 00.10.01.02 - Servizio Attuazione delle Politiche per la PA, le Imprese e gli Enti del Terzo settore – Attuazione della misura Cantieri nuova attivazione – Annualità 2023

Nel corso del 2023, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 13/50 del 6.4.2023 "*Programma integrato plurifondo per il lavoro LavoRAS. L.R. n. 1/2018, art. 2, L.R. n. 48/2018, art. 6, commi 22 e 23, e L.R. n. 20/2019, art. 3, comma 1. Misura cantieri nuova attivazione. Annualità 2023. Linee di indirizzo*", è stata approvata la riprogrammazione degli stanziamenti, pari a euro 37.000.000, a valere sul Programma Plurifondo LavoRas per l'anno 2023, destinando alla misura Cantieri nuova attivazione - Annualità 2023.

Con successiva Determinazione n.3120/35625 del 29/06/2023 è stato pubblicato l'Avviso pubblico per l'attuazione della misura "Cantieri di nuova attivazione - Annualità 2023" nell'ambito del programma Plurifondo Lavoras in favore dei comuni della Sardegna per l'attivazione di cantieri finalizzati all'occupazione per disoccupati e disoccupate del territorio regionale (L.R. 48/2018, art.6, commi 22 e 23 - L.R. n. 20/2019, art. 3, comma 1 - D.G.R. n. 22/22 del 14.7.2022 - D.G.R. n. 13/50 del 6.4.2023).

Sono pervenute 466 proposte progettuali telematiche da parte di 371 Enti locali, istruite e valutate dal gruppo di lavoro dedicato. Con Determinazione n. 5988/70394 del 01/12/2023, preso atto degli esiti delle *check list* a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale, è stato concesso il contributo in favore dei Comuni e con successivo provvedimento sono state impegnate le risorse finanziarie per un importo complessivo di euro 36.026.536,20.

OGO 202301982 - CdR 00.10.01.03 - Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini - Avviso pubblico a favore di disoccupati per la costituzione dell'offerta di percorsi di qualificazione

Con la Deliberazione n.17/27 del 4.05.2023 la Giunta regionale ha deliberato di destinare euro 15.000.000 all'attuazione di un Avviso pubblico, a favore di disoccupati, per la costituzione di un'offerta formativa che garantisca l'avvio di percorsi di qualificazione professionale. In raccordo strategico con la Direzione generale dell'ASPAL sono stati individuati i Profili di Qualificazione presenti nel repertorio regionale, maggiormente rispondenti alle esigenze del sistema produttivo regionale ed effettivamente richiesti dal mercato del lavoro.

Con Determinazione del Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini n. 3414/40411 dell'11.07.2023 è stato approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi formativi, volti alla certificazione di profili di qualificazione inseriti nel repertorio regionale dei profili di qualificazione (RRPQ), rispondenti ai fabbisogni di competenze espressi dai datori di lavoro in ambito regionale, che promuove, tra le altre, la certificazione di profili di qualificazione del Repertorio regionale di livello EQF 3 o superiore, particolarmente ricercati negli ambiti della Strategia di Specializzazione Intelligente S3, con particolare riferimento alle dinamiche del mercato del lavoro connesse con le transizioni ecologica e digitale (green e *blue economy*, economia circolare, ICT); profili di qualificazione connessi al *Made in Sardinia*; profili particolarmente richiesti in funzione delle esigenze organizzative negli ambienti di lavoro (lavoro agile, sviluppo e potenziamento delle capacità imprenditoriali e manageriali, etc.) ed ulteriori profili di qualificazione particolarmente ricercati, sulla base delle risultanze che emergono da valutazioni mirate sul mercato del lavoro regionale.

L'Avviso è rivolto ai Soggetti titolari dei seguenti requisiti: 1) essere residenti o domiciliati nella Regione Autonoma della Sardegna; 2) aver compiuto il diciottesimo anno di età; 3) essere disoccupati (ai sensi del combinato disposto dell'art. 19 del D.lgs. n. 150/2015 e dell'art. 4, comma 15-quater, del D.L. n. 4/2019); 4) aver reso ai Centri per l'impiego operanti nel territorio regionale la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID); 5) avere un titolo di studio adeguato all'accesso al percorso formativo, che non potrà essere inferiore al livello immediatamente precedente a quello in uscita del profilo 23, eventualmente anche a seguito di validazione e certificazione delle competenze ai sensi della DGR 3/28 del 27.1.202324; 6) aver stipulato il Patto di Servizio Personalizzato (PSP), ai sensi del D.lgs. 150/15, art. 20 e s.m.i. - D.L. n. 4/19 convertito con L. n. 26/19 e s.m.i. - D.M. 5/11/2021 G.U. 306 del 27/12/21, e che il medesimo sia in corso di validità.

I profili di qualificazione rientranti nel Catalogo del presente Avviso, che ha una validità di 24 mesi, sono stati individuati sulla base dei fabbisogni risultati dalle analisi del territorio e di approfondimenti mirati a livello regionale e subregionale circa le difficoltà evidenziate dal sistema socio-economico regionale nella copertura delle posizioni lavorative vacanti, a cura dell'Osservatorio regionale del Mercato del Lavoro (OML) di ASPAL, nel rispetto di quanto disposto dalla DGR n. 17/27.

2.1.5 ODR 20230199 (15.03.69.294) – "Programmazione di interventi per favorire il taglio del costo del lavoro e il mantenimento occupazionale"

OGO 202301991 - CdR 00.10.01.02 - Servizio Attuazione delle Politiche per la PA, le Imprese e gli Enti del Terzo settore – Attuazione dell'intervento Destinazione Sardegna Lavoro

Con la misura Destinazione Sardegna Lavoro, in continuità con le misure programmate nelle precedenti annualità, si intendono sostenere, in modo particolare, le imprese e gli addetti della filiera turistica, intesa come l'insieme delle unità locali site nel territorio regionale che offrono beni o servizi in prevalenza ai turisti o che svolgono attività legate alla produzione e alla commercializzazione di servizi turistici, attraverso l'erogazione di un aiuto sotto forma di sovvenzione parametrata sulla retribuzione mensile lorda dei neo assunti giovani, al di sotto dei 35 anni di età, e disoccupati di lunga durata, di età superiore ai 35 anni, in particolare donne.

Con Deliberazioni di Giunta regionale n. 7/8 del 28.2.2023, n. 11/31 del 23.3.2023 e n. 17/25 del 04.05.2023 è stato disposto di attivare le procedure necessarie alla pubblicazione di un avviso pubblico per l'annualità 2022, in continuità con le medesime misure programmate nelle precedenti annualità, al fine di sostenere in modo particolare le imprese e gli addetti della filiera turistica intesa come l'insieme delle unità locali site nel territorio regionale che offrono beni o servizi in prevalenza ai turisti o che svolgono attività legate alla produzione e alla commercializzazione di servizi turistici. Con Determinazione del Direttore del Servizio Attuazione delle Politiche per le Pa, le Imprese e gli Enti del Terzo Settore n. 1944/26407 dell'11.05.2023 è stato approvato l'Avviso Destinazione Sardegna Lavoro 2022 "Avviso Pubblico a sportello per la concessione di aiuti finalizzati al sostegno dell'occupazione nella filiera turistica – Annualità 2022. D.G.R. n. 38/57 del 21.12.2022 - D.G.R. n. 7/8 del 28.2.2023 - D.G.R. n. 11/31 del 23.3.2023 - D.G.R. n. 17/25 del 4.5.2023.

A seguito di quanto disposto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 18/9 del 18.5.2023 "*PR FSE+ SARDEGNA 2021/2027, "Indirizzi per l'avvio delle procedure di attuazione dell'Avviso Destinazione Sardegna Lavoro, intervento pluriennale, e classificazione delle attività economiche Ateco 2007 riconducibili alla filiera turistica ed al suo indotto",* è stato predisposto l'Avviso Destinazione Sardegna Lavoro 2023 "Avviso pubblico a sportello per la concessione di aiuti finalizzati al sostegno dell'occupazione nelle filiera turistica" a valere sulle risorse del PR Sardegna FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 Occupazione - Obiettivo specifico a priorità dedicata: ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale - O.S. a) - Settore di intervento 134: Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro, per un importo complessivo pari a euro 40.000.000. Con nota prot. 41268 del 17.07.2023 è stato richiesto il parere di conformità da parte dell'Autorità di Gestione del P.R. FSE + Sardegna 2021/2027 e con successiva Determinazione del Direttore del Servizio Attuazione Delle Politiche Per Le Pa, Le Imprese E Gli Enti Del Terzo Settore n. 4000/44523 del 07.08.2023 è stato approvato l'Avviso pubblico Destinazione Sardegna Lavoro 2023. Sono pervenute 2100 domande per la

linea over 35, per un fabbisogno complessivo di euro 39.762.798, e n. 2332 domande per la linea *under* 35, per un fabbisogno pari euro 35.852.268.

2.1.6 ODR 20230208 (15.03.69.295) – "Interventi per favorire l'occupazione femminile"

OGO 202302081 - CdR 00.10.01.02 - Servizio Attuazione delle Politiche per la PA, le Imprese e gli Enti del Terzo settore – Concessione di Voucher di conciliazione

Le misure di conciliazione vita-lavoro, intese come azioni di sostegno per le famiglie, finalizzate al corretto equilibrio tra i tempi di vita e di lavoro sono i voucher di conciliazione - un contributo economico alle famiglie per la copertura degli oneri inerenti alle attività di cura e assistenza - e le sovvenzioni per servizi specifici, quali asili nido, scuole e doposcuola per incentivare le famiglie a utilizzare i servizi territoriali a costi sostenibili.

Le Azioni sono finalizzate al sostegno dell'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione della vita professionale con la vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore.

A tal fine è stato predisposto un avviso rivolto a donne imprenditrici, lavoratrici autonome, libere professioniste per la richiesta di erogazione di un Voucher di Conciliazione, quale contributo economico una tantum a rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di servizi di assistenza per i figli e, ai sensi dell'art. 73, par. 2 Reg. (UE) n. 1060 /2021, è stato richiesto il parere di conformità da parte dell'Autorità di Gestione del P.R. FSE + Sardegna 2021/2027 (nota prot. n. 55664 del 27/09/2023).

Con successiva Determinazione n.5309/62055 del 26/10/2023 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la concessione di voucher di conciliazione a favore di donne lavoratrici autonome – Annualità 2023 - P.R. FSE + Sardegna 2021 /2027 - Priorità 1 Occupazione - Ob. strategico 4: "Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali" - Obiettivo specifico a priorità dedicata: ESO4.3: Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti – O.S. c). Settore di Intervento: 143. Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti. L'Avviso, informatizzato anche per la ricezione delle candidature attraverso l'utilizzo della piattaforma SIL Sardegna FSE, ha permesso la ricezione di un numero pari a 285 potenziali candidate.

2.1.7 ODR 20230209 (15.03.69.223) – "Riprogrammazione Strumenti Finanziari"

OGO 202302091 - CdR 00.10.01.06 - Servizio di supporto alla predisposizione e gestione di piani e programmi cofinanziati dall'Unione Europea - Riprogrammazione Strumenti Finanziari

Nel corso del 2023 è stata approvata la Deliberazione di Giunta regionale n.34/37 del 24.10.2023 avente ad oggetto "*PR FSE+ Sardegna 2021-2027 al servizio della dignità. Indirizzi per la programmazione degli Strumenti finanziari (SF)*", con la quale si è preso atto della valutazione ex ante sugli strumenti finanziari in ambito PR FSE+ 2021-2027, redatta sotto la responsabilità dell'Autorità di Gestione ai sensi dell'art. 58 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, e si è dato mandato all'Autorità di gestione del "PR FSE+ Sardegna 2021-2027 al servizio della dignità" e al competente centro di responsabilità della Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale di dare avvio all'attuazione degli Strumenti finanziari previsti dal Programma, dando priorità di attuazione allo strumento del Microcredito. Le risorse finanziarie programmate sono pari, complessivamente, a euro 40.530.460, da integrare con le risorse restituite agli strumenti finanziari della programmazione 2014-2020 e 2007-2013, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 45 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'articolo 78, comma 7, paragrafo 2, del Reg. n. 1083/2006. Gli strumenti finanziari messi in campo sono, oltre al Microcredito, il Fondo per lo sviluppo cooperativistico e il Fondo *Social Impact investing*.

2.1.8 ODR 20230210 (15.02.17.219) – "Programmazione pluriennale filiere IeFP"

OGO 202302101 - CdR 00.10.01.03 - Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini - Programmazione dell'offerta formativa IeFP

Con Determinazione del Direttore del Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini n. 3185/36186 del 03.07.2023 è stato pubblicato l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di istruzione e formazione professionale di quarto anno in sistema duale, per il conseguimento del Diploma professionale di cui all'art. 17, co. 1, lett.b), del D.lgs. 226/2005 - Anno formativo 2023-2024.

Il Sistema Duale costituisce un modello formativo integrato, finalizzato ad incidere sugli elevati tassi di disoccupazione giovanile attraverso la creazione di un rapporto organico e continuativo tra il sistema dell'istruzione, quello della formazione professionale ed il mercato del lavoro, favorendo il passaggio dal mondo della scuola a quello del lavoro e l'occupabilità dei giovani.

I destinatari dell'offerta formativa per il conseguimento del Diploma professionale sono minori di 18 anni e giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni, residenti o domiciliati in Sardegna. Tra gli obiettivi dell'Avviso in oggetto c'è il completamento dell'offerta formativa nella prospettiva dei livelli essenziali previsti dal D.lgs. 17 ottobre 2005 n. 226, per consentire ai soggetti in possesso di una Qualifica professionale di livello 3 EQF, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. a) del D.lgs. 226/2005, di acquisire il diploma professionale quadriennale di Tecnico (livello 4 EQF). La dotazione finanziaria pubblica complessivamente disponibile per l'attuazione del presente Avviso è pari a euro 1.000.000,00 a valere sul PR FSE+ 2021-2027 al servizio della dignità.

Con Deliberazione di Giunta regionale n. 27/23 del 10.08.2023 si è provveduto alla programmazione del Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), per il ciclo formativo 2023-2026 e 2024-2027, di cui al Capo III del D.lgs. 17 ottobre 2005 n. 226 ed alla conseguente

pianificazione finanziaria. In particolare, è stato deliberato lo stanziamento a favore dei percorsi di IeFP triennale per gli anni formativi 2023-2026 e, conseguentemente, sono state integrate le risorse dell'Accordo procedimentale n. 77704 /146 del 2.12.2022 stipulato con Aspal. Si è provveduto alla programmazione dei percorsi per le annualità 2024-2027 e all'individuazione di ulteriori fonti di finanziamento che consentano di disporre anche per il ciclo di percorsi 2024-2027. È stato previsto lo stanziamento di euro 1.000.000 a valere sul PR FSE+ 2021-2027 per il finanziamento dei percorsi di quarto anno (anno formativo 2024-2025) e lo stanziamento di euro 1.000.000 a valere sul PR FSE+ 2021-2027 per il finanziamento dei percorsi di quinto anno - IFTS (anno formativo 2024-2025).

Sono state destinate specifiche risorse per azioni di supporto ai partecipanti disabili che consentano ai medesimi pari opportunità di successo formativo a valere prioritariamente sulle risorse regionali residue di cui alla citata Deliberazione n. 37/13 del 14.12.2022 e, in subordine, sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027. Inoltre, è stato disposto un incremento ulteriore delle risorse dedicate al ciclo formativo 2023-2026 di IeFP triennale, qualora dovessero rendersi disponibili ulteriori finanziamenti statali o comunitari in presenza di un ulteriore aumento di iscrizioni da parte dei destinatari.

OGO 202302102 - CdR 00.10.01.03 - Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini – Costituzione offerta formativa IFTS

Con Deliberazione di Giunta regionale n. 11/32 del 23.03.2023 sono state delineate le Linee di indirizzo per la realizzazione dell'offerta formativa dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore in sistema duale per il conseguimento della certificazione IFTS, di cui all'art. 9, Capo III, del DPCM del 25.1.2008. In particolare, si è provveduto all'individuazione dello standard organizzativo minimo, valido per la presentazione e realizzazione dei percorsi IFTS, che dev'essere costituito dai seguenti Organismi pubblici e privati, associati tra loro in RT: 1) Agenzie formative accreditate e iscritte nella macro-tipologia B dell'Elenco regionale; 2) Istituti scolastici del secondo ciclo di istruzione operanti nel territorio regionale; 3) Università degli studi, attraverso i propri Dipartimenti o Istituti; 4) Enti pubblici di ricerca, attraverso i propri Dipartimenti o Istituti; 5) Imprese o associazioni di imprese.

Con Determinazione del Direttore del Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini n. 1386/20336 del 07.04.2023 è stato approvato l'avviso, le linee guida e la modulistica.

I percorsi IFTS sono percorsi di istruzione e formazione professionale finalizzati ad assicurare una formazione tecnica e professionale approfondita e mirata, con in più un elevato grado di conoscenze e competenze culturali e tecnico-scientifiche. I percorsi IFTS formano tecnici/responsabili di funzione/processo, di livello 4 EQF, nelle aree tecnologiche strategiche in possesso di competenze comuni, tecniche specifiche e specialistiche, proprie dei processi lavorativi che caratterizzano l'economia regionale. I percorsi IFTS costituiscono un sistema articolato e condiviso d'integrazione fra i sistemi dell'istruzione scolastica e universitaria, della formazione professionale e del lavoro, e si realizzano attraverso l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali superiori strettamente legate ai fabbisogni del mondo del lavoro e spendibili all'interno di un sistema integrato di certificazione valido a livello nazionale ed europeo.

I destinatari sono giovani fino a 35 anni di età, non occupati o occupati, residenti o domiciliati in Sardegna, in possesso di uno dei seguenti titoli di studio, secondo quanto indicato dal Cap. III, all'art. 10, comma 1, del DPCM del 25/01/2008:

- diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

- diploma professionale di Tecnico di cui al D. lgs 17/10/2005, n. 226, art. 20, co. 1, lettera c;

- ammissione al quinto anno dei percorsi liceali, ai sensi del D.lgs. 17/10/2005, n. 226, art. 2, comma 5;

- previo accreditamento delle competenze acquisite in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro successivi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, di cui al regolamento adottato con Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione del 22/08/2007, n. 139, per coloro che non sono in possesso del diploma di Istruzione Secondaria Superiore.

2.1.9 ODR 20230211 (15.02.17.220) - Programma HVET - Formazione continua degli occupati e Alta formazione lavoratori e disoccupati

OGO 202302111 - CdR 00.10.01.03 - Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini - HVET – Avviso per manifestazione d'interesse alla coprogettazione di interventi finalizzati alla costituzione dell'elenco regionale di alta formazione per occupati e disoccupati.

L'Avviso si caratterizza per una spiccata articolazione tecnica che ha comportato la necessità di procedere con diversi approfondimenti specialistici in tema di Alta Formazione, nell'ambito del Programma "Sardinia HVET 2021-2023".

La realizzazione degli incontri con i Soggetti pubblici proponenti, inizialmente calendarizzati per il mese di ottobre 2023, non si è potuta concretizzare per il considerevole livello tecnico/specialistico delle tematiche da trattare. Questo ha comportato la necessità di dedicare maggior tempo all'organizzazione.

In aggiunta a tale significativa problematica, si evidenzia come la concomitanza dell'avvicendamento del Direttore Generale nei mesi giugno/luglio nonché la nomina del nuovo Dirigente del servizio, resasi obbligatoria a seguito della riorganizzazione dell'Assessorato come da Decreto dell'Assessore n. 2/2023, avvenuta a far data dall'11 del mese di settembre 2023, abbiano ulteriormente impattato negativamente nell'attività.

OGO 202302112 - CdR 00.10.01.03 - Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini - HVET - Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di Alta formazione professionale per disoccupati.

La finalità del Programma HVET è quella di promuovere una Formazione Professionale di Alto Livello per consentire, a lavoratori e disoccupati, l'acquisizione di conoscenze e competenze per il raggiungimento di elevati livelli di specializzazione corrispondenti al Quadro Europeo di qualificazione EQF 6, 7 e 8.

In coerenza con la Deliberazione di Giunta regionale n.26/8 dell'11.08.2022 è stato predisposto l'Avviso e i relativi allegati. I percorsi di alta formazione, di cui all'Avviso in oggetto, sono rivolti a soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- aver compiuto il 18º anno di età ed essere residenti o domiciliati nella Regione Autonoma della Sardegna;
- essere disoccupati (ai sensi del combinato disposto dell'art. 19 del D.lgs. n. 150/2015 e dell'art. 4, comma 15-quater del D.L. n. 4/2019) e, pertanto, in possesso della attestazione "Dichiarazione di Immediata Disponibilità" (DID) con data antecedente all'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso di selezione del Beneficiario;
- avere un titolo di studio adeguato all'accesso al percorso formativo, che non potrà essere inferiore al livello immediatamente precedente a quello in uscita del profilo.

Gli interventi di alta formazione professionale, di cui all'Avviso in oggetto, sono realizzati secondo la formula degli *executive master* e sono rivolti a coloro che, in cerca di occupazione, desiderano acquisire nuove competenze di alto livello per essere più competitivi nel mondo del lavoro. I settori di intervento prioritari sono quelli relativi all'Economia circolare, al *Made in Sardinia* ed alla *Creative Industries* e, conseguentemente, a tutte le attività economiche che ricadono in tale settore. In particolare, l'editoria digitale, le attività connesse allo sviluppo del cinema, alla produzione di contenuti per la didattica a distanza, alla *gamification* dei processi di apprendimento, alla produzione di audiovisivi e prodotti digitali per i sistemi produttivi e per il benessere personale.

Coinvolgono, necessariamente, grandi e medie imprese che operano nel territorio regionale che manifestino l'interesse ad assumere i partecipanti che concluderanno con successo i percorsi formativi.

OGO 202302113 - CdR 00.10.01.03 - Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini - HVET - Avviso per la Formazione Professionale di alto livello in Sardegna 2021-2023 - Master di I e II livello per disoccupati

Con Deliberazione di Giunta regionale n.17/26 del 04.05.2023 sono stati definiti gli indirizzi per la realizzazione di Master di I e di II livello finalizzati all'assunzione nelle medie e grandi imprese.

È stato destinato un importo di euro 2.000.000, a valere sul PR Sardegna FSE + 2021-2027, per la prima edizione dell'Avviso.

Come stabilito dalla suddetta Deliberazione, il Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini ha predisposto un Avviso pubblico finalizzato al finanziamento di Master di I e di II livello altamente specialistici proposti da imprese di medie e grandi dimensioni che operano nel territorio regionale, approvato con successiva Determinazione del Direttore del Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini n. 6655/76005 del 27.12.2023.

Il suddetto Avviso promuove e finanzia la realizzazione di interventi di alta formazione (Master di primo e secondo livello) e sono rivolti ai/alle giovani fino a 35 anni di età non compiuti (34 anni e 364 giorni), che siano laureati/e e residenti nella Regione Sardegna, ai disoccupati/e, in possesso della attestazione "Dichiarazione di Immediata Disponibilità" (DID), nonché ai giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni di età non compiuti (34 anni e 364 giorni), lavoratori/trici occupati/e presso l'impresa proponente.

I Master, oggetto di finanziamento a valere sul presente Avviso Pubblico, hanno l'obiettivo di favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze orientate alla specializzazione, all'internazionalizzazione e all'innovazione, nonché di aumentare le competenze dei/delle lavoratrici e dei/delle disoccupati/e, investendo su una formazione che consenta loro di raggiungere livelli di alta formazione, migliorare le competenze dei partecipanti occupati e favorire l'inserimento occupazionale dei partecipanti disoccupati/e.

Possono presentare proposte progettuali le imprese medie e grandi – che evidenziano fabbisogni specifici di profili professionali altamente specializzati in ambiti di intervento connessi ad interventi strategici, particolarmente rilevanti per lo sviluppo socio-economico del territorio regionale – in Partenariato Strategico con le Università istituite o riconosciute dal Ministero dell'Università e della Ricerca per il rilascio di titoli accademici, nonché tutti i soggetti abilitati a rilasciare il titolo di Master universitario di primo e secondo livello (di qui in avanti "Università e/o Soggetti abilitati"). Le imprese proponenti devono, inoltre, avere sede legale o sede operativa attiva in Sardegna al momento del pagamento del contributo pubblico ed esercitare un'attività economica compatibile con quanto previsto relativamente al regime di aiuto prescelto e con gli indirizzi della Deliberazione di Giunta regionale n. 17/26 del 04.05.2023.

2.1.10 ODR 20230212 (12.04.14.217) - Potenziamento delle politiche per gli emigrati sardi all'estero

OGO 202302122 - CdR 00.10.01.03 - Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini – Organizzazione della Conferenza Internazionale dell'Emigrazione

Nelle giornate del 28-29 aprile 2023, a distanza di 15 anni dalla precedente, si è svolta a Cagliari la Conferenza dell'Emigrazione Sarda, che ha riunito a Cagliari i rappresentati del mondo dell'emigrazione sarda in Italia e nel mondo. Vi hanno partecipato 99 circoli, di cui 57 provenienti dal resto dell'Italia, 24 dall'Europa (3 dall'Olanda, 3 dalla Spagna, 1 dalla Bulgaria, 8 dalla Germania, 1 dalla Polonia, 1 dalla Danimarca, 2 dalla Francia, 5 dalla Svizzera), 10 dall'America Meridionale (8 dall'Argentina e 2 dal Brasile), 2 dal Canada, 3 dall'Australia, 1 dal Giappone, 2 dagli Stati Uniti, oltre ai rappresentati delle 5 associazioni di tutela e i presidenti delle 4 Federazioni (Italia, Svizzera, Argentina e Germania) e 12 membri della Consulta regionale per l'emigrazione. L'obiettivo dichiarato della Conferenza è stato quello di comprendere come meglio e/o diversamente coinvolgere le comunità di emigranti sardi e valorizzarne il contributo socioculturale-economico, allineando le azioni e progettualità future alle indicazioni e prospettive indicate nella Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile. A partire dalla lettura delle dinamiche del territorio nella loro complessità, la Conferenza ha indagato su quali possano essere i possibili percorsi che favoriscano una migliore partecipazione delle comunità sarde in Italia e all'estero al processo di sviluppo regionale, che tengano conto delle interrelazioni ambientali, sociali ed economiche, mettendo a valore le risorse identitarie di ciascuna comunità. Per il miglior raggiungimento di tale fine, la Conferenza è stata preceduta dalla realizzazione di un processo funzionale all'elaborazione di un documento (*background paper*), sulla valorizzazione della diaspora sarda per lo

sviluppo sostenibile regionale. Per allineare le progettualità future agli obiettivi indicati nella Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, la Regione Sardegna si è avvalsa della collaborazione del CeSPI – Centro Studi di Politica Internazionale, a cui è stato commissionato uno studio il cui fine fosse quello di comprendere come meglio e/o diversamente coinvolgere le comunità di emigrati sardi e valorizzarne il contributo socioculturale-economico. Lo studio ha incrociato i dati di diverse metodologie di raccolta: sono stati presi in esame studi del recente passato sull'emigrazione sarda, realizzate interviste a testimoni e rappresentanti di circoli e federazioni, raccolte informazioni tramite un questionario a cui hanno partecipato ben 84 realtà. I dati sono stati, infine, analizzati sotto il profilo coerente della Strategia di sviluppo sostenibile per la Sardegna e presentati durante lo svolgimento della Conferenza. Al termine della Conferenza sull'Emigrazione Sarda, i Partecipanti hanno condiviso una Dichiarazione in cui riconoscono l'importanza delle comunità di sardi in Italia e nel mondo, che mantengono un legame con la loro terra d'origine. Agli emigrati sardi è riconosciuto il ruolo di attori, ponti e ambasciatori — sia fisici che virtuali — tra i territori d'origine e quelli nuovi, chiamati ad operare in connessione con i più recenti cambiamenti economico-sociali e valorizzando il ruolo delle nuove generazioni.

OGO 202302121 - CdR 00.10.01.03 - Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini - Rafforzamento e valorizzazione dell'identità e della conoscenza della cultura sarda nelle comunità degli emigrati sardi in Italia e nel resto del mondo

In conformità alle indicazioni contenute nella L.R. n. 7/91 e nel Programma Annuale Emigrazione 2023, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 13/53 del 06.04.2023, è stato promosso il finanziamento di progetti, da selezionare mediante una procedura ad evidenza pubblica, tramite i quali sostenere iniziative finalizzate al rafforzamento e alla valorizzazione dell'identità e della conoscenza della cultura sarda presso, in particolare le giovani generazioni in Italia e all'estero.

L'Avviso, con una dotazione complessiva pari a euro 200.000,00, è stato articolato in due Lotti:

- Lotto n. 1 – Circoli italiani - Dotazione finanziaria: euro 100.000,00
- Lotto n. 2 – Circoli all'estero - Dotazione finanziaria: euro 100.000,00

Ad ogni progetto utilmente collocato in graduatoria è stato assegnato un contributo massimo di euro 25.000,00.

Con l'Avviso si è inteso promuovere progetti aventi come finalità quelle di promuovere attività coerenti con uno o più dei seguenti obiettivi:

a. favorire una qualificata informazione dei servizi che territorialmente il Circolo offra alla cittadinanza e ai cittadini sardi che si trovino, anche solo occasionalmente, nel territorio;
b. agevolare la costituzione di punti di aggregazione giovanile, tramite i quali favorire l'incontro tra giovani di origine sarda e no;
c. promuovere la fruizione di percorsi di studio in Sardegna dei giovani e delle giovani emigrati tramite la fornitura di borse di studio o il pagamento di rette per percorsi di formazione anche universitari;
d. portare a evidenza percorsi di emigrazione positivi attraverso i racconti, le storie, le biografie di sardi oltre la Sardegna e all'estero, attraverso media coerenti con tecnologia informatica e i *device* oggi disponibili.

L'Avviso è stato approvato con Determinazione n. 4580/54135 del 20.09.2023 e con Determinazione n. 6171/71828 del 06.12.2023 sono state approvate le proposte progettuali ammesse a finanziamento.

2.1.11 ODR 20230213 – Attivare le procedure previste nel quadro del PR FSE+ 2021-2027

OGO 202302131 - CdR 00.10.01.06 - Servizio di supporto alla predisposizione e gestione di piani e programmi cofinanziati dall'Unione Europea - Avvio procedura appalto controlli I livello PR FSE+ 2021-2027

Nel corso del 2023 si è conclusa la Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica per il controllo di primo livello del programma regionale FSE+ 2021/2027 e del POR FSE 2014/2020 a favore della Società IZI, delegata alla Centrale di Committenza, aggiudicata con Determinazione n. 692/8330 dell'11.10.2023 e contratto n. 86/71073 stipulato in data 04.12.2023 - CIG 98837085DC CUP E21C23000360009. L'appalto ha un valore di euro 3.308.284,98 (IVA inclusa) finanziato dal PR FSE + 2021 -2027 – Priorità Assistenza tecnica. I lavori hanno preso avvio in data 21.12.2023.

OGO 202302132 - CdR 00.10.01.06 - Servizio di supporto alla predisposizione e gestione di piani e programmi cofinanziati dall'Unione Europea - Approvazione calendario degli avvisi per la presentazione delle proposte a valere sul PR FSE+ 2021-2027

A seguito del raccordo operativo attuato mediante le bilaterali con gli RdA, il Servizio di supporto predispone per l'Autorità di Gestione la determinazione con cui viene approvato il calendario degli inviti che attesta la conformità di massima delle operazioni e il rispetto della programmazione finanziaria, previa consultazione con il partenariato. Il calendario degli inviti a presentare proposte è un adempimento in materia di trasparenza e comunicazione (ex art. 49 RDC - Reg. UE 2021/1060), ma è anche un punto caratterizzante il processo programmatorio, intorno al quale viene costruita la *governance* del Programma, ispirata e orientata a principi di coinvolgimento dell'Amministrazione regionale e del Partenariato, facendo salve, al contempo, le esigenze di un'azione snella, orientata a principi di efficienza e di efficacia. Pertanto, coerentemente con un *iter* programmatorio fondato sull'individuazione delle misure di cui è prevista la realizzazione in un arco di tempo almeno biennale, dal Calendario e dalla sua approvazione dipende il processo di assegnazione delle risorse finanziarie necessarie per la realizzazione delle misure, nonché l'individuazione delle Direzioni generali competenti.

Nel corso del 2023 sono stati pubblicati 3 "Calendari degli Inviti a presentare proposte".

A partire dal 7 febbraio 2023 si è dato avvio alla fase di consultazione con le bilaterali svolte tra la AdG ed i vari Responsabili di Attivazione, che ha portato alla Determinazione n.1863/25644 del 09.05.2023 che ha approvato il Calendario n. 1 del 2023 per un valore di circa 206 Meuro per operazioni previste nel periodo Maggio 2023 – Giugno 2024.

Per il Calendario n. 2 del 2023 le consultazioni per l'aggiornamento ed implementazione sono partite dal 4 luglio per poi arrivare alla approvazione del Calendario con la Determinazione n.4117/45198 del 10.08.2023. Il secondo calendario ha pianificato operazioni nel periodo Agosto 2023 – Dicembre 2024

per un importo di circa 124 Meuro, considerando nuove operazioni ed anche solo degli aggiornamenti di date per operazioni già previste nei precedenti calendari.

Per il calendario 3 del 2023 sono state avviate le consultazioni con i Responsabili di Attivazione dal 14 settembre. Si è svolto un incontro con il Partenariato allargato nel pomeriggio del 4 dicembre dove l'Autorità di Gestione (AdG) insieme ai Responsabili di attivazione hanno illustrato le singole operazioni e risposto ai quesiti posti dai membri del partenariato. Il calendario è stato approvato con Determinazione 6356/73591 del 14.12.2023, per il periodo Dicembre 2023 – Dicembre 2024 e per un importo complessivo, sempre tra nuove operazioni e modifiche del periodo di pubblicazione, pari a circa 103Meuro.

Tutti i calendari sono stati pubblicati nella sezione del sito della Regione Sardegna Atti – Bandi – Archivi e nelle apposite sezioni del sito Sardegna Programmazione.

OGO 202302133 - CdR 00.10.01.06 - Servizio di supporto alla predisposizione e gestione di piani e programmi cofinanziati dall'Unione Europea - Incontri tematici con il Partenariato allargato

Nell'ambito del progetto "Contratto di appalto per l'affidamento dei servizi per l'incremento di efficacia del partenariato del programma operativo regionale FSE 2014-2020" a valere sull'Asse 4 del POR FSE 14/20, come da intento unanime da parte dell'Autorità di Gestione (AdG) e del partenariato, si sono svolti alcuni tavoli di *policy* finalizzati alla coprogettazione per la Programmazione FSE+ 2021-2027.

Nella giornata del 3.04.2023 si è svolto l'incontro "Scuole aperte Scuole Nuove", dedicato alla condivisione dei tratti fondamentali del progetto previsto nei due Programmi regionali FSE+ e FESR. Il progetto è volto a contribuire all'attuazione della strategia regionale di contrasto alla dispersione scolastica, favorire nuove modalità di fruizione dello spazio scolastico, sperimentare nuovi aspetti organizzativi e gestionali e la collaborazione tra scuole, enti locali, organizzazioni private.

Nella giornata del 25.05.2023 si è svolto l'incontro su "Lavoro e dignità: occupazioni più stabili e qualificate" – *Working Poor*. È stato definito il frame all'interno del PR FSE+, l'intervento sarà finanziato nella priorità 4 – Occupazione Giovanile, OS ESO4.1. migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale. È stato illustrato il fenomeno con una esposizione del contesto in cui ci si trova ad operare e aperto il dibattito per la raccolta di proposte operative per la progettazione esecutiva. Le proposte avanzate dal Partenariato saranno attentamente esaminate ed affinate in incontri successivi dedicati alla coprogettazione.

OGO 202302134 - CdR 00.10.01.06 - Servizio di supporto alla predisposizione e gestione di piani e programmi cofinanziati dall'Unione Europea - Strategie territoriali - Avvio sperimentazione CLLD

Nella Programmazione FSE+21-27, nell'ambito della priorità 1 "Occupazione" OS a), sono previste le Strategie Territoriali che perseguono l'obiettivo di rinsaldare il legame tra le politiche del lavoro e lo

sviluppo del territorio, ancorando questo connubio ai settori emergenti dell'economia. Le strategie previste dal nostro PR devono partire dall'esperienza del Programma della *Green e Blue Economy* del PO 14-20 mediante l'implementazione di un nuovo strumento di partecipazione dei soggetti che operano nei territori, chiamato "CLLD".

Nel corso del 2023 è stato avviato il percorso di animazione territoriale per la promozione delle strategie territoriali e, successivamente, sono stati organizzati diversi *workshop* partecipativi di ascolto dei fabbisogni formativi e professionali a seguito di specifica richiesta da parte dei GAL.

Con Deliberazione n. 24/11 del 13.07.2023 la Giunta ha dettato gli indirizzi e individuato le risorse finanziarie destinate all'attuazione delle Strategie dei GAL.

Il 12 ottobre del 2023 è stato pubblicato l'avviso congiunto per la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo, a valere sui fondi del CSR Sardegna 2023-2027– Interventi SRG05 e SRG06 e sui fondi del PR Sardegna FSE+ 2021-2027 – Priorità 1 – Occupazione – Obiettivo specifico a) ESO4.1. La Regione Autonoma della Sardegna intende selezionare le Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (SSL) secondo quanto previsto all'art. 32 del Reg. (UE) 2021/1060. La scadenza per la presentazione delle domande era il 15.12.2023.

2.1.12 OGO NON CORRELATI A ODR

OGO 20230225 - CdR 00.10.01.30 - Servizio Banche dati, Controlli e Valutazioni – Ottimizzare la gestione degli esami finali

L'obiettivo consisteva nel migliorare i processi di gestione degli esami finali, attraverso la semplificazione e l'informatizzazione delle procedure, al fine di garantire la chiusura dei percorsi formativi, sia quelli di certificazione di competenza che quelli di qualifica professionale, in tempi più rapidi e permettere, quindi, di consegnare agli allievi gli attestati, validi a livello europeo, e consentire alle Agenzie Formative la presentazione della rendicontazione delle spese sostenute. A tal fine, sono state avviate le seguenti attività:

- Monitoraggio delle richieste di esami finali dei percorsi formativi sia di certificazione delle competenze che di qualifica;
- nomina delle commissioni d'esame, controllo e monitoraggio degli esiti degli esami;
- predisposizioni degli attestati e dei certificati degli allievi.

Le valutazioni finali sono state eseguite sul 93,14% delle richieste d'esame; in particolare, su 612 esami richiesti nel 2023 si sono svolti 570 esami (93%).

OGO 20230226 - CdR 00.10.01.30 - Servizio Banche dati, Controlli e Valutazioni – Ottimizzare la procedura amministrativa di accreditamento

L'obiettivo intendeva accrescere il numero delle domande esitate in materia di accreditamento delle agenzie formative, dei servizi del lavoro e delle sedi attraverso una semplificazione delle procedure amministrative ottenute mediante l'adeguamento degli applicativi sul SIL Sardegna.

Nel corso del 2023 sono stati attivati dei tavoli di lavoro per ottimizzare le procedure amministrative di accreditamento delle agenzie formative mediante l'adeguamento degli applicativi SIL.

Nello specifico, si sono tenuti complessivamente n. 2 incontri, nei quali sono state dettagliate le proposte di revisione relative alle principali problematiche emergenti nelle ordinarie istruttorie.

Le suddette proposte di revisione hanno portato ad un primo intervento migliorativo, operativo dal 12.07.2023, relativo all'aggiornamento delle informazioni richieste per il pagamento delle spese istruttorie per l'accreditamento, che, a decorrere dal 01.01.2020, può avvenire esclusivamente tramite la piattaforma PagoPA.

Al termine dell'ultimo incontro, tenutosi il 25.07.2023, è stato redatto un verbale contenente le principali modifiche da apportare sul SIL. Tra i principali interventi di riforma è stato previsto e concordato l'adeguamento dei servizi *on line* dedicati sia ai Soggetti Beneficiari che all'Amministrazione Regionale e, in particolare:

- per i Servizi on-line per i Soggetti Beneficiari – *form on line* istanze:
    - Sezione Dati Agenzia;
    - Sezione Dati Accreditamento;
    - Sezione Risorse Professionali;
    - Sezione Dati invio.
- Per i Servizi on-line per l'Amministrazione Regionale:
    - Rilevazione istanze e contatori rapidi;
    - Adeguamento maschera di valutazione delle istanze.

Nel corso del 2023 sono state istruite il 90% delle domande in materia di accreditamento delle agenzie formative, nonché dei servizi per il lavoro e delle sedi. Il rilascio degli adeguamenti richiesti in seguito alle modifiche concordate consentirà di raggiungere il *target* del 100% di istruttorie concluse rispetto alle richieste.

OGO 20230227 - CdR 00.10.01.07 - Servizio di supporto alla Gestione delle risorse comuni – Gestione delle convenzioni del personale della Lista speciale ex L.R. 3/2008

L'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale è individuato come la struttura dell'Amministrazione regionale competente all'espletamento degli adempimenti gestionali relativi al personale iscritto alla lista speciale di cui alla L.R. n.3/2008. In particolare, il Servizio di supporto alla Gestione delle Risorse Comuni è impegnato a dare piena attuazione all'accordo sottoscritto con le OO.SS. del comparto F.P. per l'erogazione al personale della lista speciale dell'incremento aggiuntivo di fascia A (retribuzione di rendimento), ai sensi dell'art. 25 del CCNL. F.P. 2007-2010, da corrispondere secondo le procedure valutative, le modalità e le tempistiche in uso per il personale dell'Amministrazione regionale e finalizzato a sostenere l'armonizzazione tra il personale della lista speciale e il personale di ruolo della Regione.

Il fine dell'obiettivo era quello di corrispondere ad almeno il 90% dei dipendenti della lista in mobilità presso altri Enti pubblici l'incremento aggiuntivo di fascia A, che a seguito delle notevoli problematiche

relative alle procedure valutative previste presso le Amministrazioni di assegnazione, viene erogato quasi sempre con forte ritardo, originando notevoli contenziosi tra dipendenti e Amministrazioni interessate.

Nell'anno 2023 è stato liquidato l'incremento aggiuntivo di Fascia A (retribuzione di rendimento) al 93% dei dipendenti della Lista speciale in mobilità presso altri Enti Pubblici.

OGO 20230233 - CdR 00.10.01.07 - Servizio di supporto alla Gestione delle risorse comuni – Piano di ottimizzazione della distribuzione del personale nelle sedi di Cagliari

È stata elaborata una proposta di riorganizzazione logistica (prot. n. 43421 del 31.07.2023) per ottimizzare la distribuzione del personale nelle sedi di Cagliari (via San Simone, viale Trieste e via Piero della Francesca), a supporto del processo di riorganizzazione funzionale delle articolazioni dei Servizi dell'Assessorato. A tal fine, è stata effettuata una ricognizione puntuale dello stato dell'arte degli spazi fisici disponibili e relativa valutazione della suscettibilità di modifica futura e una ricognizione attualizzata e puntuale delle unità lavorative e relativa assegnazione ai Servizi/settori.

OGO 20230251 - CdR 00.10.01.03 - Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini - Adempimenti attuativi Piano di attuazione regionale del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori – PAR GOL

Al fine di dare attuazione agli interventi previsti dal Par Gol Sardegna e consentire l'erogazione dei servizi per il lavoro da parte dei soggetti privati, come selezionati con l'Avviso pubblico 1, approvato con Determinazione n. 3975/58270 del 08.09.2022, nel corso del 2023 sono state espletate tutte le conseguenti attività amministrative.

Alla data del 12.12.2023 risultano stipulate tutte le convenzioni con i soggetti realizzatori ammessi e non rinunciatari complessivamente pari a n. 52.

A seguito della sottoscrizione delle convenzioni con Determinazione del Direttore del Servizio attuazione delle politiche per i cittadini n. 6587/75376 del 21.12.2023 è stato concesso il finanziamento in favore dei predetti soggetti realizzatori convenzionati per un importo complessivo pari ad euro 11.644.016,31 e con successiva Determinazione n. 6725/76655, del 29.12.2023 sono assunti i relativi impegni.

Tabella di intesi degli obiettivi (direzionali e gestionali operativi) della struttura e grado di correlazione con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) della Regione per l'esercizio 2023.

Obiettivi Direzionali complessivi		
TOTALE ODR	**SI VALUTAZIONE**	**NO VALUTAZIONE**
11	**5**	**6**

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO		
TOTALE ODR	**SI VALUTAZIONE**	**NO VALUTAZIONE**
10	**5**	**5**

Obiettivi gestionali operativi complessivi		
TOTALE OGO	**SI VALUTAZIONE**	**NO VALUTAZIONE**
24	**24**	**0**

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO		
TOTALE OGO	**SI VALUTAZIONE**	**NO VALUTAZIONE**
15	**15**	**0**

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) del Direttore Generale e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale	ODR1	20230195	si	Direzione generale	1	202301951	si
	ODR2	20230196	no	Servizio di supporto alla predisposizione e gestione di piani e programmi finanziati dall'Unione Europea	1	202301961	si
	ODR3	20230197	si	Direzione generale	1	202301971	si
	ODR 4	20230198	si	Servizio Attuazione delle Politiche per la PA, le Imprese e gli Enti del Terzo settore	1	202301981	si
				Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini	1	202301982	si
	ODR 5	20230199	no	Servizio Attuazione delle Politiche per la PA, le Imprese e gli Enti del Terzo settore	1	202301991	si
	ODR 6	20230208	no	Servizio Attuazione delle Politiche per la PA, le Imprese e gli Enti del Terzo settore	1	202302081	si
	ODR 7	20230209	no	Servizio di supporto alla predisposizione e gestione di piani e programmi finanziati dall'Unione Europea	1	202302091	si
	ODR 8	20230210	si	Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini	2	202302101 202302102	si si
	ODR 9	20230211	no	Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini	3	202302111 202302112 202302113	si si si
	ODR 10	20230212	si	Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini	2	202302121 202302122	si si
	ODR 11	20230213	no	Servizio di supporto alla predisposizione e gestione di piani e programmi finanziati dall'Unione Europea	4	202302131 202302132 202302133 202302134	si si si si
	Non correlati ad ODR			Servizio di supporto alla Gestione delle risorse comuni	2	20230227 20230233	si si
	Non correlati ad ODR			Servizio Banche dati, Controlli e Valutazioni	2	20230225 20230226	si si
	Non correlati ad ODR			Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini	1	20230251	si

ODR Valutazione: 5
ODR NO Valutazione: 6
Totale ODR: 11

OGO Valutazione: 24
OGO NO Valutazione: 0
Totale OGO: 24

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
10	**5**	**5**
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
1	**0**	**1**

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
9	**5**	**4**
Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
1	**0**	**1**

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
22	**22**	**0**
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
2	**2**	**0**

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
14	**14**	**0**
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
1	**1**	**0**

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio, con i relativi codici di riferimento.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Grado Ragg.to ODR	Servizio Competente	OGO per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	Grado Ragg.to OGO/FASE
Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale	ODR1	20230195	si	RAGGIUNTO	Direzione generale	1	202301951	si	RAGGIUNTO
	ODR2	20230196	no	RAGGIUNTO	Servizio di supporto alla predisposizione e gestione di piani e programmi finanziati dall'Unione Europea	1	202301961	si	RAGGIUNTO
	ODR 3	20230197	si	RAGGIUNTO	Direzione generale	1	202301971	si	RAGGIUNTO
	ODR 4	20230198	si	RAGGIUNTO	Servizio Attuazione delle Politiche per la PA, le Imprese e gli Enti del Terzo settore	1	202301981	si	RAGGIUNTO
					Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini	1	202301982	si	RAGGIUNTO
	ODR 5	20230199	no	RAGGIUNTO	Servizio Attuazione delle Politiche per la PA, le Imprese e gli Enti del Terzo settore	1	202301991	si	RAGGIUNTO
	ODR 6	20230208	no	RAGGIUNTO	Servizio Attuazione delle Politiche per la PA, le Imprese e gli Enti del Terzo settore	1	202302081	si	RAGGIUNTO
	ODR 7	20230209	no	RAGGIUNTO	Servizio di supporto all'Autorità di Gestione del FSE	1	202302091	si	RAGGIUNTO
	ODR 8	20230210	si	RAGGIUNTO	Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini	2	202302101 202302102	si	RAGGIUNTO RAGGIUNTO
	ODR 9	20230211	no	*NON RAGGIUNTO*	Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini	3	202302111 202302112 202302113	si	NON RAGGIUNTO RAGGIUNTO RAGGIUNTO

	ODR 10	20230212	si	RAGGIUNTO	Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini	2	202302121 202302122	si	RAGGIUNTO RAGGIUNTO
	ODR 11	20230213	no	RAGGIUNTO	Servizio di supporto alla predisposizione e gestione di piani e programmi finanziati dall'Unione Europea	4	202302131 202302132 202302133 202302134	si	RAGGIUNTO RAGGIUNTO RAGGIUNTO RAGGIUNTO
	Non correlati ad ODR				Servizio di supporto alla Gestione delle risorse comuni	2	20230227 20230233	si	RAGGIUNTO RAGGIUNTO
	Non correlati ad ODR				Servizio Banche dati, Controlli e Valutazioni	2	20230225 20230226	si	RAGGIUNTO RAGGIUNTO
	Non correlati ad ODR				Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini	1	20230251	si	NON RAGGIUNTO (RAGGIUNTO OLTRE IL TERMNE PIANIFICATO)

In relazione al mancato/tardivo raggiungimento del *target* di due obiettivi gestionali operativi si segnala quanto segue.

OGO 202302111 - HVET – Avviso per manifestazione d'interesse alla coprogettazione di interventi finalizzati alla costituzione dell'elenco regionale di alta formazione per occupati e disoccupati

L'Avviso si caratterizza per una spiccata articolazione tecnica, che ha comportato la necessità di procedere con diversi approfondimenti specialistici in tema di Alta Formazione, nell'ambito del Programma "Sardinia HVET 2021-2023".

La realizzazione degli incontri con i Soggetti pubblici proponenti, inizialmente calendarizzati per il mese di ottobre 2023, non si è potuta concretizzare per il considerevole livello tecnico/specialistico delle tematiche da trattare. Questo ha comportato la necessità di dedicare maggior tempo all'organizzazione.

In aggiunta a tale significativa problematica, si evidenzia come la concomitanza dell'avvicendamento del Direttore generale nei mesi giugno/luglio, nonché la nomina del nuovo Dirigente del servizio, resasi obbligatoria a seguito della riorganizzazione dell'Assessorato come da Decreto dell'Assessore n. 2/2023, avvenuta a far data dall'11 del mese di settembre 2023, abbiano ulteriormente impattato negativamente nell'attività.

OGO 20230251 - CdR 00.10.01.03 - Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini - Adempimenti attuativi Piano di attuazione regionale del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori – PAR GOL.

Tutte le convenzioni con i soggetti realizzatori ammessi e aventi titolo, risultano stipulate alla data del 12.12.2023. Rispetto all'indicatore previsto (60% al 31.07.2023) vi è stato uno slittamento temporale derivante dalle difficolta nell'attuazione degli impegni previsti con la D.G.R. n. 3/26 del 27.1.2023, propedeutici all'accordo procedimentale prot.n. 8187 del 10.2.2023, sottoscritto tra questa Direzione generale, ASPAL e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la realizzazione della Riforma GOL.

In particolare, la stessa prevedeva che entro 30 giorni della data di approvazione della Deliberazione si sarebbero dovute concludere le procedure di assegnazione presso la Direzione generale del Lavoro e per tutta la durata del Programma GOL di n. 20 unità di personale di categoria D, provenienti da ASPAL, per tutti gli adempimenti in capo alla Direzione generale del Lavoro. La procedura di assegnazione è stata posta in essere da ASPAL nel mese di aprile ed il personale è stato inizialmente assegnato nel

mese di settembre con un contingente ridotto di n. 9 unità di personale e dopo un solo mese sono state poi ritirate. A seguito di una nuova procedura di selezione, solo dal primo dicembre risultano in assegnazione n. 14 unità di personale.

In aggiunta a tale significativa problematica, si evidenzia come la concomitanza dell'avvicendamento del Direttore generale nei mesi giugno/luglio, nonché la nomina del nuovo Dirigente del servizio resasi obbligatoria a seguito della riorganizzazione dell'Assessorato come da Decreto dell'Assessore n. 2/2023, avvenuta a far data dall'11 del mese di settembre 2023, abbiano ulteriormente impattato negativamente nel tempestivo raggiungimento dell'indicatore.

In coerenza con quanto previsto dal PIAO, al fine di consentire all'OIV la graduazione del raggiungimento degli obiettivi, si evidenzia che in occasione della consuntivazione 2023 sono state allegate le schede obiettivo estratte dal sistema SAP-PS opportunamente consuntivate. Tali schede hanno riportato gli indicatori di risultato a cui sono stati associati opportuni pesi percentuali.

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR 1	**20230195**	**01.12.15.214 - Adeguamento nuovo assetto organizzativo**	**Raggiunto**	
OGO 1	202301951	Adeguamento nuovo assetto organizzativo	Raggiunto	
ODR 2	**20230196**	**01.12.15.215 - Formazione continua del personale dell'Autorità di Gestione del FSE**	**Raggiunto**	
OGO 2	202301961	Formazione continua del personale dell'Autorità di Gestione del FSE	Raggiunto	
ODR 3	**20230197**	**15.01.16.218 - Adempimenti attuativi del PAR GOL**	**Raggiunto**	
OGO 3	202301971	Adempimenti attuativi Piano di attuazione regionale del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori – PAR GOL	Raggiunto	
ODR 4	**20230198**	**15.03.69.222 - Programmazione pluriennale risorse LavoRAS**	Raggiunto	
OGO 4	202301981	Attuazione della misura Cantieri nuova attivazione – Annualità 2023	Raggiunto	
OGO 5	202301982	Avviso pubblico a favore di disoccupati per la costituzione dell'offerta di percorsi di qualificazione	Raggiunto	
ODR 5	**20230199**	**15.03.69.294 - Programmazione di interventi per favorire il taglio del costo del lavoro e il mantenimento occupazionale**	Raggiunto	
OGO 6	202301991	Attuazione dell'intervento Destinazione Sardegna Lavoro	Raggiunto	
ODR 6	**20230208**	**15.03.69.295 - Interventi per favorire l'occupazione femminile**	Raggiunto	
OGO 7	202302081	Concessione di Voucher di conciliazione	Raggiunto	
ODR 7	**20230209**	**15.03.69.223 - Riprogrammazione Strumenti Finanziari**	Raggiunto	
OGO 8	202302091	Riprogrammazione Strumenti Finanziari	Raggiunto	
ODR 8	**20230210**	**15.02.17.219 - Programmazione pluriennale filiere IeFP**	Raggiunto	
OGO 9	202302101	Programmazione dell'offerta formativa IeFP	Raggiunto	
OGO 10	202302102	Costituzione offerta formativa IFTS	Raggiunto	
ODR 9	**20230211**	**15.02.17.220 - Programma HVET - Formazione continua degli occupati e Alta formazione lavoratori e disoccupati**	Raggiunto	
OGO 11	202302111	HVET - Avviso per manifestazione d'interesse alla coprogettazione di interventi finalizzati alla costituzione dell'elenco regionale di alta formazione per occupati e disoccupati.	Non Raggiunto	
OGO 12	202302112	HVET - Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di Alta formazione professionale per disoccupati	Raggiunto	
OGO 13	202302113	HVET - Avviso per la Formazione Professionale di alto livello in Sardegna 2021-2023 - Master di I e II livello per disoccupati	Raggiunto	

ODR 10	**20230212**	**12.04.14.217 - Potenziamento delle politiche per gli emigrati sardi all'estero**	Raggiunto	
OGO 14	202302121	Organizzazione della Conferenza Internazionale dell'Emigrazione	Raggiunto	
OGO 15	202302122	Rafforzamento e valorizzazione dell'identità e della conoscenza della cultura sarda nelle comunità degli emigrati sardi in Italia e nel resto del mondo	Raggiunto	
ODR 11	**20230213**	**Attivare le procedure previste nel quadro del PR FSE+ 2021-2027**	**Raggiunto**	
OGO 16	202302131	Avvio procedura appalto controlli I livello PR FSE + 2021-2027	Raggiunto	
OGO 17	202302132	Avvio procedura appalto controlli I livello PR FSE + 2021-2027	Raggiunto	
OGO 18	202302133	Incontri tematici con il Partenariato allargato	Raggiunto	
OGO 19	202302134	Strategie territoriali - Avvio sperimentazione CLLD	Raggiunto	
OGO 20	20230227	Gestione delle convenzioni del personale della Lista speciale ex L.R. 3/2008	Raggiunto	
OGO 21	20230233	Piano di ottimizzazione della distribuzione del personale nelle sedi di Cagliari	Raggiunto	
OGO 22	20230225	Ottimizzare la gestione degli esami finali	Raggiunto	
OGO 23	20230226	Ottimizzare la procedura amministrativa di accreditamento	Raggiunto	
OGO 24	20230251	Adempimenti attuativi Piano di attuazione regionale del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori – PAR GOL	Non Raggiunto	Obiettivo non raggiunto entro il termine finale inizialmente stabilito

3.1.1. Servizio Attuazione delle Politiche per la PA, le Imprese e gli Enti del Terzo settore (CdR 00.10.01.02)

Nel corso del 2023 il Servizio Attuazione delle Politiche per la PA, le Imprese e gli Enti del Terzo settore ha gestito le seguenti misure non comprese all'interno di specifici obiettivi operativi (OGO).

Fondo (R)ESISTO – Avviso pubblico a sportello per la concessione di sovvenzioni a favore delle imprese e dei lavoratori autonomi, ex art. 14 della Legge Regionale n. 22/2020.

Avviso pubblico a sportello per la concessione di una indennità una tantum a compensazione del mancato reddito a favore di ditte e soggetti lavoratori autonomi - L.R. 17/2021, art. 10, comma 12 - D.G.R. n.48/27 del 10 dicembre 2021 – D.G.R. n. 13/52 del 15 aprile 2022 – Annualità 2022.

Avviso pubblico per la concessione di contributi in conto occupazione a favore delle cooperative sociali di tipo "B". Legge Regionale 22 aprile 1997 n.16 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale" - DGR n. 52/43 del 28.12.1999 - DGR n. 69/21 del 23.12.2016 - DGR n. 16/21 del 3.4.2018 - DGR n. 6/15 del 5.2.2019. Annualità 2023. Modifica dell'Avviso per effetto del Reg (UE) n. 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023, e del Reg (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023.

La Legge Regionale n. 16/1997 prevede un aiuto in conto occupazione a favore delle Cooperative a mutualità prevalente iscritte all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, nonché in quello Nazionale nella categoria "Cooperative sociali di tipo B".

Detto intervento opera nell'ambito del Regime di Aiuto "*de minimis*", nel rispetto di quanto espressamente previsto dalla legge regionale e dalle Deliberazioni della Giunta Regionale (n. 52/43 del 28 dicembre 1999, n. 69/21 del 23 dicembre 2016, n. 16/21 del 3 aprile 2018, n. 6/15 del 5 febbraio 2019).

L'Avviso pubblico, con una dotazione finanziaria pari € 3.000.000, è stato pubblicato in data 11.09.2023 con invio delle domande di aiuto telematiche a partire dal 3 ottobre 2023. Sono pervenute 129 domande, di cui solamente 84 coperte da dotazione finanziaria. Delle 84 domande finanziabili, 72 sono risultate ammissibili e 11 sono state dichiarate non ammissibili.

3.1.2. Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini (CdR 00.10.01.03)

Tra le principali attività svolte dal Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini, non comprese all'interno di specifici obiettivi operativi, si segnala l'attuazione della DGR n. 34/38 del 24.10.2023 con la quale la Giunta regionale ha deliberato l'assegnazione di euro 10.000.000 all'attuazione di un Avviso pubblico per l'attivazione di percorsi di formazione breve, finalizzati all'attivazione di un'offerta formativa relativa a percorsi formativi diretti al conseguimento di certificazione delle competenze inerenti a una o più unità di competenza individuate nell'ambito del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione; di competenze inerenti a professioni regolamentate/abilitanti; di competenze inerenti alla sicurezza sui luoghi di lavoro, esclusa la formazione per ASPP e RSPP; di competenze linguistiche; di competenze di base trasversali.

Con Determinazione n. 6776/76846 del 29/12/2023 è stato approvato e pubblicato l'Avviso per il finanziamento di percorsi formativi brevi volti alla certificazione di competenze inserite nel Repertorio regionale dei profili di qualificazione (RRPQ), di profili di qualificazione del RRPQ e di profili regolamentati/abilitanti rispondenti ai fabbisogni di competenze espressi dal mercato del lavoro regionale.

Tale Avviso è rivolto ai Soggetti accreditati nel sistema regionale della Formazione professionale della Regione Autonoma della Sardegna per la Macro Tipologia B (ex D.G.R. del 22.02.2005 n. 7/10 e del D.A. del 12.04.2005 n. 10/5) che devono strutturare l'offerta formativa sulla base dei fabbisogni risultanti dalle analisi del territorio e a seguito di approfondimenti mirati rispetto all'esito del monitoraggio dell'*assesment* quali-quantitativo, di esigenze espresse dalle imprese e delle ulteriori esigenze raccolte sul territorio. I percorsi formativi devono avere una durata minima di 180 ore e massima di 270 ore e devono concludersi entro 6 mesi dal loro avvio. L'offerta formativa è rivolta ai Soggetti in possesso dei seguenti requisiti: 1) essere residenti o domiciliati nella Regione Autonoma della Sardegna; 2) aver compiuto il diciottesimo anno di età; 3) essere disoccupati (ai sensi del combinato disposto dell'art. 19 del D.lgs. n. 150/2015 e dell'art. 4, comma 15-quater, del D.L. n. 4/2019); 4) aver reso ai Centri per l'impiego operanti nel territorio regionale la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID); 5) avere un titolo di studio adeguato all'accesso al percorso formativo che non potrà essere inferiore al livello immediatamente precedente a quello in uscita del profilo 23, eventualmente anche a seguito di validazione e certificazione delle competenze ai sensi della DGR 3/28 del 27.1.202324; 6) aver stipulato il Patto di Servizio Personalizzato (PSP), ai sensi del D.lgs. 150/15, art. 20 e s.m.i. - D.L. n. 4/19 convertito con L. n. 26/19 e s.m.i. - D.M. 5/11/2021 G.U. 306 del 27/12/21, e che il medesimo sia in corso di validità.

3.1.3. Servizio di supporto alla predisposizione e gestione di piani e programmi finanziati dall'Unione Europea (00.10.01.06)

Al di là delle attività specificamente tradotte in obiettivi gestionali operativi, il Servizio di supporto alla predisposizione e gestione di piani e programmi finanziati dall'Unione Europea ha costantemente assicurato la sua funzione di struttura di raccordo con la Direzione generale del Lavoro e le altre Direzioni Generali titolari di risorse del Fondo Sociale Europeo, per garantire la governance strategica e operativa degli interventi finanziati nell'ambito del POR FSE 2014/2020, PR FSE+ 2021/27 e PON Iniziativa Occupazione Giovani, cooperando, in un'ottica di programmazione unitaria di tutte le risorse di fonte regionale, statale e comunitaria, per assicurare l'integrazione e il coordinamento degli interventi gestiti con i diversi fondi.

Tale attività si è tradotta, anche per l'anno 2023, attraverso l'emanazione di circolari, linee guida e momenti formali e informali di confronto, attraverso i quali supportare e orientare l'attività delle diverse strutture amministrative regionali, fornendo elementi di confronto con le altre realtà nazionali per l'implementazione delle politiche nelle diverse tematiche di riferimento. Di particolare rilievo è stata l'attività di regolamentazione amministrativa delle politiche comunitarie cofinanziate e di indirizzo affinché sia garantita la regolarità delle operazioni, al fine della successiva certificazione della spesa alle istituzioni comunitarie. Tale attività si traduce nella redazione e aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo dei Programmi Comunitari cofinanziati e dei relativi manuali, nella supervisione delle attività finalizzate alla presentazione delle domande di pagamento alla Commissione Europea, nonché alla presentazione dei conti annuali volti alla chiusura di ciascun anno contabile della Programmazione Comunitaria.

Nel corso del 2023 il supporto all'Autorità di gestione si è concretizzato con le attività istruttorie finalizzate al rilascio dei pareri di conformità con il PR FSE+ 2021/2027 ai diversi Responsabili di attivazione delle procedure.

Sono stati, inoltre, attivati nel corso dell'anno una serie di servizi di assistenza tecnica finalizzati a consentire la chiusura della programmazione POR FSE 2014/2020, comprese la procedura negoziata avente ad oggetto i servizi di assistenza tecnica per i controlli di I livello e la procedura di affidamento diretto del servizio di comunicazione per l'organizzazione del Comitato di Sorveglianza e dell'Evento annuale. Inoltre, si evidenzia l'affidamento *in house* all'Associazione Tecnostruttura delle regioni per dare un supporto nei rapporti con le istituzioni Europee e un utile confronto in termini di programmazione 21-27 con le altre regioni. Sempre con riferimento all'area del *public procurement*, si è proceduto, altresì, a delegare alla Direzione generale della Centrale di Committenza l'espletamento della procedura di gara per l'affidamento del servizio di comunicazione del PR FSE+ 2021/2027.

Con riferimento alle attività di sorveglianza, monitoraggio e comunicazione dei fondi SIE, si è realizzato il Comitato di Sorveglianza 2023, in cui si sono esposti al partenariato e alle istituzioni i primi adempimenti in termini di scelte programmatorie 21-27 e parallelamente i risultati, quasi di chiusura, del vecchio PO 14-20. Sul medesimo filone, si evidenzia la preparazione dei documenti richiesti per lo svolgimento della riunione annuale della *performance* (RP ex. art. 40 paragrafo 1 RDC) in modalità *on*

line con la Commissione Europea (DG Occupazione, affari sociali e inclusione, Unità E4), in cui la Regione Sardegna è stata una delle prime regioni ad essere coinvolta.

In raccordo con l'Autorità di Gestione del POR FESR 14/20, si è proceduto alla redazione del nuovo Programma Operativo Complementare POC 2014/2020, alimentato dalle quote nazionali e regionali risparmiate negli anni contabili 2020/21 e 2021/22, a seguito dell'adesione all'opzione di cofinanziamento al 100% da parte dell'Unione Europea delle spese certificate nei citati anni contabili.

Nell'ambito dell'Iniziativa Occupazione Giovani, nel corso del 2023 il Servizio ha svolto una funzione di supporto alla Direzione generale (Organismo Intermedio del Programma nazionale), al fine di procedere con le operazioni di chiusura del programma. In particolare, oltre alle attività ordinarie di rendicontazione e raccordo operativo con le strutture dirigenziali Responsabili di scheda del Programma, si è proceduto al recepimento delle direttive dell'Autorità di Gestione (ANPAL), nell'ambito del quadro procedurale di riferimento di cui al SI.Ge.CO dell'OI Sardegna v. 6.1 e al Manuale delle procedure dell'OI Sardegna v. 3.1. Si è, altresì, proceduto ad approvare le schede misure revisionate del PAR Sardegna recependo le disposizioni contenute nella delibera del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 12.04.2023 e nelle note ANPAL n. 6902 del 25.05.2023 e n. 6965 del 26.05.2023.

Parallelamente, si è proceduto a supportare l'Organismo Intermedio del PON SPAO – Asse V, recependo gli aggiornamenti dell'AdG nella Versione 5.0 del SiGeCo SPAO e nella Versione 2.0 del Manuale delle procedure PON SPAO dell'OI Sardegna e dando seguito alle attività svolte dall'Assistenza Tecnica per l'attuazione del Programma.

3.1.4. Servizio supporto alla Gestione delle risorse comuni (Cdr 00.10.01.07)

Nel corso del 2023, il servizio è stato impegnato nella gestione contrattuale e finanziaria del personale della Lista speciale ad esaurimento ex L.R. 3/2008 (di cui il Direttore generale dell'Assessorato del lavoro è il Datore di lavoro), nonché delle relazioni sindacali con le OO.SS regionali della FP, sottoscrivendo un importante accordo in materia di armonizzazione delle prestazioni del personale della lista con quelle del personale di ruolo della Regione.

Per la prima volta dalla istituzione della lista speciale (2008), si è provveduto ad estendere al personale della Formazione Professionale il sistema di progressione economica orizzontale individuale previsto per il personale dell'Amministrazione regionale, utilizzando i medesimi criteri e prevedendo le stesse modalità e tempistiche utilizzate per i dipendenti di ruolo, nel rispetto del principio di armonizzazione delle prestazioni previsto dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 51/14 del 18.1.2019.

Inoltre, sempre in relazione al personale della lista speciale, si è provveduto ad estendere l'utilizzo dell'applicativo riguardante il sistema informatico di base dell'Amministrazione regionale (Portale del dipendente), così da consentire la gestione delle risorse umane con le stesse modalità e procedure in uso per il personale di ruolo.

L'attivazione del "Portale del dipendente" ha permesso di superare il sistema della fascicolazione cartacea dei documenti, consentendo di assicurare una più fluida e regolare gestione dei cartellini potendo acquisire in tempi brevissimi i dati sui singoli eventi e relativi giustificativi.

Nell'ambito della valorizzazione delle risorse umane di ruolo e della lista speciale è stata prevista la partecipazione a numerosi corsi di formazione (tra i più significativi quelli relativi nuovo codice degli appalti e in materia di *Privacy* e tutela dei dati personali) svolti prevalentemente in FAD.

In particolare, per il personale impegnato nel presidio HR della lista speciale operante nella sede centrale di Via San Simone e nelle sedi periferiche dell'Assessorato del Lavoro, si sono programmati alcuni incontri formativi di approfondimento sull'utilizzo del portale del dipendente.

Il Servizio si è anche occupato della gestione degli archivi e delle risorse tecnologiche, nonché delle problematiche riguardanti la logistica, in particolare di alcune sedi decentrate (Carbonia e Olbia), nonché del rispetto delle prescrizioni sanitarie vigenti e di quanto stabilito dai protocolli di sicurezza regionali e nazionali a tutela della salute dei lavoratori.

3.1.5. Servizio Banche dati, Controlli e Valutazioni (CdR 00.10.01.30)

Nel corso del 2023 il Servizio Banche dati, Controlli e Valutazioni ha svolto le seguenti attività, non comprese all'interno di specifici obiettivi operativi.

In particolare, si è occupato della gestione dei percorsi formativi, sia finanziati che autofinanziati, che comprende le vidimazioni dei registri, complessivi per le ore di teoria ed individuali per l'attività pratica, degli allievi dei suddetti percorsi, nonché la redazione dei certificati delle competenze, il rilascio degli attestati di qualifica e, su richiesta dell'utenza, dei certificati sostitutivi degli stessi.

Con riferimento alle procedure di accreditamento, nel corso del 2023 sono stati complessivamente istruiti n. 153 procedimenti di accreditamento di agenzie formative e n.87 di accreditamento Servizi per il Lavoro. Al fine di semplificare la procedura amministrativa di accreditamento, è stata formulata una proposta di revisione ed aggiornamento della piattaforma SIL. Inoltre, nello specifico, per quel che attiene all'accreditamento delle sedi, nel corso del 2023 l'Ufficio competente ha istruito, complessivamente, n. 599 istanze, con adozione dei relativi provvedimenti. Si evidenzia che, nonostante il rilevante numero di istruttorie, i tempi medi della conclusione del procedimento sono stati, di norma, inferiori ai 7 giorni.

Per quanto attiene all'attività di esame e approvazione dei progetti formativi proposti dalle agenzie accreditate in regime di autofinanziamento, nelle more della definizione delle linee guida, di cui alla DGR n. 27/16 del 23.07.2019, il Servizio ha proceduto a predisporre disposizioni transitorie, approvate con Determinazione n. 501 Prot. n. 5076 del 26/01/2023.

Nel corso del 2023 sono state presentate complessivamente n. 344 istanze, di cui n. 319 approvate, con autorizzazione di altrettanti percorsi formativi, la quasi totalità dei quali richiesti ed autorizzati per 2 edizioni ciascuno.

Tra i compiti del Servizio, inoltre, rientra l'attività di consultazione, interrogazione e trasmissione dei certificati acquisiti dalle banche dati esterne, che vengono richiesti dai Responsabili d'Azione della DG Lavoro nell'ambito dei procedimenti amministrativi da essi presieduti, nonché di gestione, esclusivamente attraverso il Sistema SIL Sardegna, delle istanze finalizzate all'iscrizione e al mantenimento all'Albo delle Cooperative sociali. Nel corso del 2023 sono state effettuate complessive

n.36 istruttorie, conclusesi con complessive n.32 determinazioni di cui 28 di iscrizione, 4 di cancellazione e 4 di richiesta di integrazione.

Il Servizio ha avviato anche un tavolo di lavoro per la revisione della procedura sul SIL, al fine di sbloccare la procedura di mantenimento nell'Albo, attualmente non gestibile attraverso la suddetta piattaforma.

Quanto all'ulteriore attività di manutenzione e aggiornamento del Repertorio Regionale dei profili di qualificazione (RRPQ), nel corso del 2023 sono stati verificati e/o valutati 7 nuovi profili di qualificazione, dei quali 2 costituiscono revisione del profilo precedentemente inserito nel RRPQ. Inoltre, è stato avviato lo studio per la revisione di 2 ulteriori profili, approvati nel 2024, e per la revisione/integrazione di complessivi n. 10 profili di qualificazione.

Il Servizio ha curato, infine, lo svolgimento delle verifiche amministrative, degli altri controlli e delle attività di vigilanza di competenza dell'Assessorato, comprese le verifiche ispettive in loco, nonché i controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione, richiesti dai servizi assegnati alla struttura.

3.2. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti

Il conseguimento degli obiettivi individuati nel Programma operativo annuale ha determinato anche l'avanzamento finanziario della spesa assegnata alla Direzione. Tale avanzamento non può, comunque, essere esplicitato per ciascun obiettivo, in quanto, nessun obiettivo riporta l'associazione con i capitoli pertinenti.

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE

4.1 ASPAL

L'ASPAL è un organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile e di proprio personale, le cui funzioni e le attività sono esercitate in conformità alla programmazione regionale e agli indirizzi deliberati dalla Giunta regionale.

L'attività dell'ASPAL è regolata dalla legge istitutiva, L.R. 17 maggio 2016 n. 9, dallo Statuto, approvato con DGR 37/11 del 21.6.2016, dai principi e dalle norme della L.R. 13 novembre 1998, n. 31, e s.m.i., dagli atti di indirizzo approvati dalla Giunta regionale e dai provvedimenti di gestione e di organizzazione emanati nell'esercizio della propria autonomia.

L'ASPAL svolge la propria attività in conformità alla programmazione regionale e agli indirizzi deliberati dalla Giunta regionale ed è soggetta al controllo e alla vigilanza di cui alla legge regionale 15 maggio 1995, n. 14. Sulla base degli indirizzi l'Assessore competente in materia di lavoro assegna all'Agenzia, con proprio decreto, gli obiettivi e le risorse e definisce le modalità di verifica del raggiungimento dei risultati.

All'ASPAL è attribuita l'erogazione dei servizi per il lavoro e la gestione delle misure di politica attiva connesse alle funzioni e ai compiti della Regione disciplinati dalla L.R. 17 maggio 2016 n. 9, nonché tutti gli altri compiti in materia di lavoro a essa affidati dalla Giunta regionale.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023/2025 è stato approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 32/11 del 06.10.2023.

4.2 INSAR

La Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale effettua il controllo analogo su IN.SAR. - Iniziative Sardegna S.P.A, costituita con l'emanazione del D.L. 9 dicembre 1981 n. 721 (successivamente convertito con la Legge del 5 febbraio 1982 n. 25) per la realizzazione di un programma di rioccupazione di lavoratori provenienti dal Gruppo SIR, posti in Cassa Integrazione Guadagni. Dal 2011 al 2022 è stata società in house partecipata al 55,39 % dalla Regione Autonoma della Sardegna e al 44,61% da ANPAL Servizi S.p.A. (già Italia Lavoro S.p.A.), società a sua volta interamente controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Ai sensi dello statuto, IN.SAR. S.p.A. ha operato, su affidamento dei soci in base al D.lgs. 50/2016, in qualsiasi settore economico, per interventi ed attività nel campo delle politiche attive del lavoro e per la formazione, l'orientamento e la qualificazione professionale. Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 53/39 del 28.11.2017 è stato approvato il Documento di indirizzo politico- amministrativo rivolto al Consiglio di amministrazione della Società IN.SAR. S.p.A., volto a conseguire una riorganizzazione della struttura della medesima Società e ad assegnare gli obiettivi in materia di politiche del lavoro, per

supportare le iniziative poste dal Governo regionale e per affiancare l'attività dello stesso Assessorato del Lavoro e dell'Agenzia ASPAL.

Con la Deliberazione n. 23/1 del 25.6.2019 la Giunta regionale, al fine di razionalizzare la strumentazione di cui la Regione dispone nell'ambito del complessivo sistema dell'attuazione delle politiche del lavoro, ha disposto la messa in liquidazione della Società *in House* Iniziative Sardegna S.p.A. (IN.SAR S.p.A.) e, contestualmente, la nomina del liquidatore.

Con la Deliberazione della Giunta regionale n. 11/24 del 24.03.2021 è stata disposta la revoca della procedura avviata ex art. 2487 ter cod.civ. dello stato di liquidazione volontaria, al fine del ripristino dell'attività ordinaria e dell'avvio della procedura ex art. 2506 del cod.civ. di "*scissione parziale non proporzionale asimmetrica*".

In data 28 settembre 2022 sono state completate le iscrizioni dell'operazione di scissione societaria presso il Registro delle Imprese di Cagliari e Roma, secondo l'accordo di scissione tra Anpal Servizi e IN.SAR. S.p.A. stipulato in data 19 settembre 2022, senza esborso monetario da parte della Regione Autonoma della Sardegna, per cui la quota sociale di IN.SAR S.p.A. in liquidazione è ad oggi totalmente posseduta dalla Regione.

Nel corso del 2023 sono state portate avanti una serie di attività che hanno condotto alla approvazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 27/22 del 10.08.2023, con la quale si è disposto di modificare il secondo punto del dispositivo della Deliberazione della Giunta regionale n. 11/24 del 24.3.2021, anche alla luce della Deliberazione della Giunta regionale n. 24/5 del 13 luglio 2023, disponendo di ripristinare l'attività ordinaria della IN.SAR. S.p.A. senza dare luogo a ulteriori operazioni societarie volte a liberare la medesima Società da ogni rapporto giuridico, diritto, obbligo ed impegno, a suo tempo assunti, attraverso lo scorporo in un contenuto societario delle attività e passività pregresse da liquidare, in quanto tale operazione comporterebbe un dispendio di tempo eccessivo e non confacente alle attuali esigenze di ridare piena operatività alla Società.

Con la medesima Deliberazione, considerato l'obiettivo di ridare piena operatività alla Società, si dà mandato al liquidatore della IN.SAR. S.p.A., nominato con la Deliberazione della Giunta regionale n. 23/1 del 25.6.2019, di convocare l'assemblea dei soci della Società per deliberare, ai sensi dell'art. 2487-ter del cod. civ., la revoca dello stato di liquidazione, e contestualmente si nomina il dott. Carlo Ladevaia, quale Amministratore unico di IN.SAR. S.p.A., per un esercizio sociale.

In data 13 settembre 2023 è stata convocata l'Assemblea Straordinaria che ha deliberato la revoca dello stato di liquidazione. La delibera di revoca è stata iscritta presso il Registro delle imprese di Cagliari in data 14 settembre 2023, ai sensi del secondo comma dell'art. 2487-ter cod. civ.

A seguito dell'efficacia della revoca dello stato di liquidazione, dopo sessanta giorni dall'iscrizione nel Registro delle imprese della relativa delibera assembleare del 13.09.2023, con nota n. 305 del 28.11.2023, acquisita agli atti con prot. n. 69515 in medesima data, a firma dell'Amministratore Unico della società è stata comunicata la piena e completa soggezione della IN.SAR. S.p.A. a tutte le disposizioni previste in materia di "continuità aziendale".

Nel corso del 2023 IN.SAR. S.p.A. in liquidazione, secondo le istruzioni dell'Assessorato del Lavoro, ha proseguito con le erogazioni ai Comuni beneficiari del programma LavoRas "Misura Cantieri di nuova attivazione 2018" delle somme spettanti, fino all'importo del 100%, al netto delle economie e degli anticipi.

Matrice di correlazione

			OBIETTIVI DIREZIONALI (ODR)					OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI (OGO)						
Missione	**Programma**	**Obiettivo strategico PIAO 2023-2025**	**Codice PIAO ODR e Descrizione**	**Valut. SI/NO**	**Peso %**	**CODICE SAP**	**ODR Raggiunto**	**Descrizione OGO**	**Valut. SI/NO**	**Peso %**	**codice SAP**	**CdR COMPETENTE (descrizione)**	**Codice CdR**	**OGO Raggiunto**
01. Servzi istituzionali, generali e di gestione	01.12. Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	01.12.15 - Proseguire con le azioni di miglioramento e semplificazione	01.12.15.214 - Adeguamento nuovo assetto organizzativo	SI	20,00%	20230195	SI	Adeguamento nuovo assetto organizzativo	SI	30%	202301951	Direzione generale	00.10.01.00	SI
			01.12.15.215 - Formazione continua del personale dell'Autorità di Gestione del FSE	NO	0%	20230196	SI	Formazione continua del personale dell'Autorità di Gestione del FSE	SI	20%	202301961	Servizio di supporto alla predisposizione e gestione di piani e programmi cofinanziati dall'Unione Europea	00.10.01.06	SI
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	15.01. Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	15.01.16 - Potenziare la rete dei servizi territoriali per il lavoro al fine di erogare servizi di qualità e avviare nuovi strumenti per il rilancio dell'occupazione	15.01.16.218 - Adempimenti attuativi del PAR GOL	SI	20,00%	20230197	SI	Adempimenti attuativi Piano di attuazione regionale del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori – PAR GOL	SI	70%	202301971	Direzione generale	00.10.01.00	SI
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	15.03. Sostegno all'occupazione	15.03.69 - Favorire l'ingresso e consolidare la permanenza nel mercato del lavoro in particolare dei soggetti fragili	15.03.69.222 - Programmazione pluriennale risorse LavoRAS	SI	20,00%	20230198	SI	Attuazione della misura Cantieri nuova attivazione – Annualità 2023	SI	30%	202301981	Servizio Attuazione delle Politiche per la PA, le Imprese e gli Enti del Terzo settore	00.10.01.02	SI
								Avviso pubblico a favore di disoccupati per la costituzione dell'offerta di percorsi di qualificazione	SI	15%	202301982	Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini	00.10.01.03	SI
			15.03.69.294 - Programmazione di interventi per favorire il taglio del costo del lavoro e il mantenimento occupazionale	NO	0%	20230199	SI	Attuazione dell'intervento Destinazione Sardegna Lavoro	SI	40%	202301991	Servizio Attuazione delle Politiche per la PA, le Imprese e gli Enti del Terzo settore	00.10.01.02	SI
			15.03.69.295 - Interventi per favorire l'occupazione femminile	NO	0%	20230208	SI	Concessione di Voucher di conciliazione	SI	30%	202302081	Servizio Attuazione delle Politiche per la PA, le Imprese e gli Enti del Terzo settore	00.10.01.02	SI
			15.03.69.223 - Riprogrammazione Strumenti Finanziari	NO	0%	20230209	SI	Riprogrammazione Strumenti Finanziari	SI	10%	202302091	Servizio di supporto all'Autorità di Gestione del FSE	00.10.01.06	SI
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	15.02. Formazione professionale	15.02.17 - Attivare politiche attive per il lavoro finalizzate ad abbattere il disallineamento crescente tra le competenze degli occupati e delle occupate e delle persone in cerca di occupazione e le esigenze delle imprese: attraverso il rafforzamento della filiera della formazione professionale - con il sostegno delle Academy aziendali.	15.02.17.219 - Programmazione pluriennale filiere IeFP	SI	20,00%	20230210	SI	Programmazione dell'offerta formativa IeFP	SI	20%	202302101	Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini	00.10.01.03	SI
							SI	Costituzione offerta formativa IFTS	SI	10%	202302102	Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini	00.10.01.03	SI
			15.02.17.220 - Programma HVET - Formazione continua degli occupati e Alta formazione lavoratori e disoccupati	NO	0%	20230211	NO	HVET - Avviso per manifestazione d'interesse alla coprogettazione di interventi finalizzati alla costituzione dell'elenco regionale di alta formazione per occupati e disoccupati.	SI	5%	202302111	Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini	00.10.01.03	NO
								HVET - Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di Alta formazione professionale per disoccupati	SI	5%	202302112	Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini	00.10.01.03	SI
								HVET - Avviso per la Formazione Professionale di alto livello in Sardegna 2021-2023 - Master di I e II livello per disoccupati	SI	5%	202302113	Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini	00.10.01.03	SI
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.04. Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	12.04.14 - Potenziamento Politiche per gli emigrati sardi all'estero	12.04.14.217 - Potenziamento delle politiche per gli emigrati sardi all'estero	SI	20,00%	20230212	SI	Organizzazione della Conferenza Internazionale dell'Emigrazione	SI	10%	202302121	Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini	00.10.01.03	SI
								Rafforzamento e valorizzazione dell'identità e della conoscenza della cultura sarda nelle comunità degli emigrati sardi in Italia e nel resto del mondo	SI	10%	202302122	Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini	00.10.01.03	SI

segue matrice

Allegato Determinazione ID 24212521 - Relazione conclusiva 2023 — D.G.R. PIAO n.12/4 del 30.03.2023

Missione	Programma	Obiettivo strategico PIAO 2023-2025	OBIETTIVI DIREZIONALI (ODR)					OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI (OGO)						
			Codice PIAO ODR e Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	CODICE SAP	ODR Raggiunto	Descrizione OGO	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	CdR COMPETENTE (descrizione)	Codice CdR	OGO Raggiunto
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	15.04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale		Attivare le procedure previste nel quadro del PR FSE+ 2021-2027	NO	0%	20230213	SI	Avvio procedura appalto controlli I livello PR FSE + 2021-2027	SI	15%	202302131	Servizio di supporto alla predisposizione e gestione di piani e programmi cofinanziati dall'Unione Europea	00.10.01.06	SI
								Approvazione calendario degli avvisi per la presentazione delle proposte a valere sul PR FSE + 2021-2027	SI	15%	202302132	Servizio di supporto alla predisposizione e gestione di piani e programmi cofinanziati dall'Unione Europea	00.10.01.06	SI
								Incontri tematici con il Partenariato allargato	SI	20%	202302133	Servizio di supporto alla predisposizione e gestione di piani e programmi cofinanziati dall'Unione Europea	00.10.01.06	SI
								Strategie territoriali - Avvio sperimentazione CLLD	SI	20%	202302134	Servizio di supporto alla predisposizione e gestione di piani e programmi cofinanziati dall'Unione Europea	00.10.01.06	SI
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.12. Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione		*OGO NON CORRELATI A ODR*				SI	Gestione delle convenzioni del personale della Lista speciale ex L.R. 3/2008	SI	50%	20230227	Servizio di supporto alla Gestione delle risorse comuni	00.10.01.07	SI
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.12. Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione		*OGO NON CORRELATI A ODR*				SI	Piano di ottimizzazione della distribuzione del personale nelle sedi di Cagliari	SI	50%	20230233	Servizio di supporto alla Gestione delle risorse comuni	00.10.01.07	SI
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	15.02. Formazione professionale		*OGO NON CORRELATI A ODR*				SI	Ottimizzare la gestione degli esami finali	SI	50%	20230225	Servizio Banche dati, Controlli e Valutazioni	00.10.01.30	SI
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	15.02. Formazione professionale		*OGO NON CORRELATI A ODR*				SI	Ottimizzare la procedura amministrativa di accreditamento	SI	50%	20230226	Servizio Banche dati, Controlli e Valutazioni	00.10.01.30	SI
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	15.01. Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro		*OGO NON CORRELATI A ODR*				NO	Adempimenti attuativi Piano di attuazione regionale del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori – PAR GOL	SI	20%	20230251	Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini	00.10.01.03	NO
					100,00%					600%				

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA E Protocollo N.0005314/2024 del 12/07/2024

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

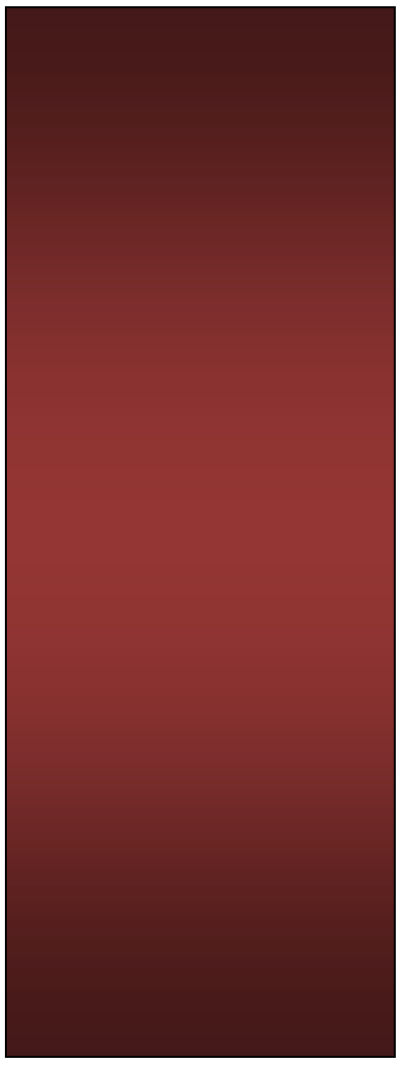
Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Rapporto di Gestione Anno 2023

Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Allegato B

11 di 13



ALLEGATO 11

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

INDICE ALLEGATO 11

	Introduzione		
11.01	D. G. dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport	pag.	1
11.02	D. G. della Pubblica Istruzione	pag.	37
11.70	Unità di Progetto “Iscol@”		63

INDICE DEGLI ALLEGATI

1	*Presidenza*
2	*Affari Generali, Personale e Riforma della Regione*
3	*Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio*
4	*Enti Locali, Finanze e Urbanistica*
5	*Difesa dell’Ambiente*
6	*Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale*
7	*Turismo, Artigianato e Commercio*
8	*Lavori Pubblici*
9	*Industria*
10	*Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale*
11	*Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport*
12	*Igiene e Sanità e dell’Assistenza Sociale*
13	*Trasporti*

INTRODUZIONE

Al fine di descrivere in maggior dettaglio le informazioni generali rappresentate nel Rapporto di Gestione 2023, ciascuna Direzione generale/Partizione amministrativa ha provveduto a predisporre la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti, con il precipuo intento di evidenziare i fatti gestionali più significativi riconducibili all'esercizio oggetto di analisi. L'Ufficio del Controllo Interno di Gestione ha esaminato le relazioni di sintesi redatte dalle Direzioni Generali/Partizioni amministrative e, laddove necessario, ha proceduto sia all'*editing* dei testi, sia all'allineamento delle informazioni riportate con le note di riscontro emanate.

Per la redazione del documento è stato adottato il modello predisposto dall'Ufficio del Controllo Interno di Gestione.

Il quadro finanziario delle risorse complessivamente gestite dalle Direzioni generali, nel corso del 2023, è riportato nel volume "*Allegato A – Reportistica dati finanziari*".

Lo schema adottato per l'esposizione delle informazioni consente al lettore di ottenere una visione completa sulle competenze e sulle funzioni svolte dalle strutture. In particolare, risulta possibile mappare l'articolazione organizzativa delle Direzioni generali, le principali attività dei Centri di Responsabilità (CDR) e l'organico ripartito per inquadramento, la correlazione tra gli obiettivi strategici (OST), gli obiettivi direzionali (ODR) e gli obiettivi gestionali operativi (OGO), nonché l'attribuzione di questi ultimi alle articolazioni organizzative dirigenziali e, infine, il relativo grado di conseguimento.

Le informazioni esposte sono articolate nei seguenti punti:

- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- il quadro generale dell'attività programmata nell'esercizio 2023;
- le azioni e i risultati conseguiti nell'esercizio 2023.

In sintesi, le attività svolte nell'ambito del processo di controllo si basano:

1. sul ruolo dei referenti dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione operanti all'interno delle Direzioni generali/Partizioni amministrative, al fine di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di assicurare il collegamento funzionale con l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;

2. sui monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e quanto realizzato o in via di realizzazione, attraverso lo strumento del Programma Operativo Annuale (POA). Ciò vale sia per gli obiettivi aventi natura finanziaria, sia per quelli più propriamente gestionali ed operativi;

3. su un unico schema di rappresentazione dei risultati adottato da tutte le Direzioni generali/Partizioni amministrative di cui all'"*Allegato B – I rapporti di gestione della Presidenza e degli Assessorati articolati per Direzione generale*";

4. sulla verifica dei contenuti da parte di ciascun Direttore generale/Dirigente apicale.

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE BENI CULTURALI INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

11.01 Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Direttore Generale:

Renato Serra

Referenti per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Antonia Tuveri

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di Direzione:

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

Referente “Ciclo della Performance”:

Simone Deplano

Indice

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE. 3

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport 3

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale 4

2 IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 5

2.1 La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA 5

2.1.1 La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza 6

2.2 Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport 7

2.3 Servizio bilancio, affari legali e sistema informativo 10

2.4 Servizio lingua e cultura sarda 13

2.5 Servizio patrimonio culturale, editoria e informazione 14

2.6 Servizio sport, spettacolo e cinema 16

3 I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023 17

3.1 Le azioni ed i risultati conseguiti 17

4 ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE 33

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport

La Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport è diretta dal Dott. Renato Serra, nominato con Decreto dell'Assessore agli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 50/2828 dal 1 luglio 2020 e confermato nelle sue funzioni con Decreto dell'Assessore agli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 46 del 26 luglio 2023.

Il nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport è stato approvato con Decreto dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport n. 3/501 del 1 febbraio 2023 e prevede l'articolazione della Direzione in:

n. 1 ufficio di supporto alla Direzione Generale;

n. 4 Servizi centrali le cui competenze sono di seguito illustrate nello schema della struttura organizzativa (funzionigramma), contenuta nel citato Decreto dell'Assessore della Pubblica istruzione, Beni culturali, informazione, spettacolo e sport n. 3/501 del 1 febbraio 2023 di definizione della nuova struttura organizzativa:

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

UFFICIO DI SUPPORTO ALLA DIREZIONE GENERALE	DIREZIONE GENERALE BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT			
	SERVIZIO BILANCIO, AFFARI LEGALI E SISTEMI INFORMATIVI	SERVIZIO LINGUA E CULTURA SARDA	SERVIZIO PATRIMONIO CULTURALE, EDITORIA E INFORMAZIONE	SERVIZIO SPORT, SPETTACOLO E CINEMA
- Attività di segreteria - Coordinamento Flusso documentale (Protocollo e Archivio), Adempimenti in materia di privacy, anticorruzione - Coordinamento Ciclo della performance: POA, Valutazione performance, Rapporto di gestione - Coordinamento Gestione fondi comunitari e statali	- Bilancio, variazioni di bilancio, Contabilità, Economato e Ciclo della performance (POA, Valutazione performance, Rapporto di gestione), supporto ai CDR per le liquidazioni; - URP, accesso agli atti, flusso documentale (protocollo e archivio), adempimenti in materia di privacy; - Fondazioni partecipate dalla RAS – gruppo amministrazione pubblica (GAP) e gruppo bilancio consolidato (GBC); enti ed istituzioni culturali e scientifiche, di cui agli art. 20 e 21 L.R. 14/2006; - Presidio HR, contenzioso giurisdizionale e amministrativo, supporto giuridico ai servizi, e anticorruzione; - Sistemi informativi del patrimonio culturale della Sardegna, Agenda digitale e Supporto portali tematici e applicativi di settore; - Gestione fondi comunitari e statali	- Identità, lingua e cultura sarda - Sportello linguistico regionale; - Interventi per la tutela della lingua e cultura sarda - Insegnamento del sardo nelle scuole; - Interventi per la promozione e valorizzazione della lingua e cultura sarda (sardo, catalano di Alghero, gallurese, sassarese e tabarchino); - Promozione e sviluppo attività musicali popolari; - Gestione fondi comunitari e statali.	- Valorizzazione e promozione patrimonio culturale e istituti e luoghi della cultura - Musei, ecomusei e sistema museale regionale e nazionale; - Biblioteche di Ente locale e sistema bibliotecario regionale; - Interventi a sostegno del restauro del patrimonio culturale; - Interventi a sostegno dell'editoria libraria e stampa periodica, delle emittenti televisive locali, delle emittenti radiofoniche private e locali e delle testate giornalistiche online - Promozione SBN, gestione e coordinamento polo regionale SBN Sardegna; - Biblioteca regionale e deposito legale - Centro regionale tutela e restauro del patrimonio librario e documentale; - Gestione fondi comunitari e statali	- Interventi in materia di sport (associazione e società sportive, Federazioni ed Enti di promozione sportiva); - Impiantistica sportiva; - Rapporti con il CONI e il CIP; - Interventi a sostegno dello spettacolo dal vivo, comparto teatro, musica e danza; - Scuole Civiche di musica; - Fondazione Teatro Lirico di Cagliari; - Interventi a sostegno della produzione, distribuzione, promozione e ricerca didattica del cinema; - Fondazione Film Commission; - Centri servizi culturali della Sardegna; - Gestione fondi comunitari e statali

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale

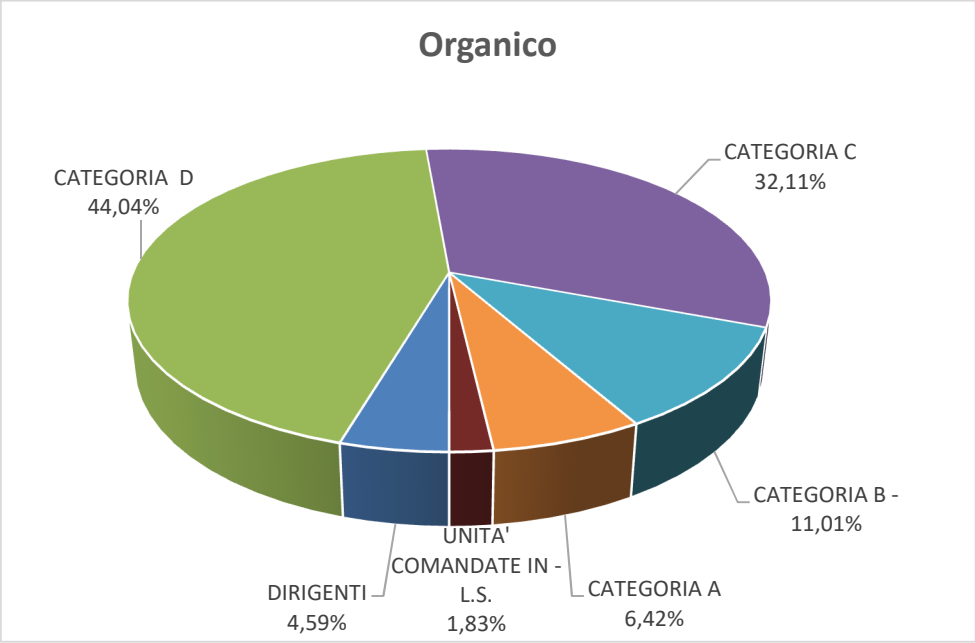
Di seguito, la sintesi del quadro organizzativo che comprende tutto il personale della Direzione generale coinvolto nell'attività 2023 con la rappresentazione della dotazione del personale assegnato alla Direzione alla data del 31 dicembre 2023.

	Totale DG	Articolazione del personale all'interno della DG				
	Organico	Ufficio del D.G.	Servizio Bilancio, Affari legali e Sistemi informativi	Servizio Lingua e Cultura sarda	Servizio Patrimonio culturale, Editoria e Informazione	Servizio Sport, Spettacolo, Cinema
Dirigenti	5	1	1	1	1	1
Capi settore	14		4	2	4	4
Funzionari cat. D	34	1	2*	7*	14	10
Istruttori cat. C	35	1	14	3	6*	11*
Personale cat. B	12		1	2	8	1
Personale cat. A	7		1	1	4	1*
unità interinali						
unità comandate IN	2**		1**		1**	
contratti atipici						
Totale a disposizione	109	3	24	16	38	28
Unità in aspettativa	1	1				
unità c/o uffici di Gabinetto						
unità comandate c/o Consiglio	2	2				2

Totale non disponibili	3	3				2
Personale in organico	112	6	24	16	38	28

*di cui 1 unità comandata IN (da altre Amministrazioni regionali)

** comandati IN (da Lista Speciale L.R. n. 3/2008)



2 IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO

2.1 La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

Il Programma Operativo Annuale (POA) 2023, di cui alla L.R. 13 novembre 1998, n. 31 e s.m.i., artt. 8, 8 bis e 9, è definito sulla base della Deliberazione della Giunta Regionale n. 12/4 del 30 marzo 2023 relativa al Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Regione Sardegna per il triennio 2023-2025, nella quale, tra l'altro, vengono definiti gli Obiettivi Strategici e gli Obiettivi Direzionali.

Il programma è, altresì, orientato all'applicazione delle leggi di settore ed alla realizzazione degli adempimenti derivanti dall'attuazione delle leggi regionali n. 1 e n. 2 del 21 febbraio 2023, relative rispettivamente alla "Legge di stabilità 2023" e al "Bilancio di previsione triennale 2023-2025".

Il Programma Operativo Annuale (POA) 2023, definito in accordo con i direttori dei Servizi della Direzione, si compone di 7 Obiettivi di Direzione (OdR), di cui 4 oggetto di valutazione e 3 non oggetto di valutazione, declinati in altrettanti 7 Obiettivi Gestionali Operativi (OGO), tutti oggetto di valutazione.

Obiettivi Direzionali complessivi		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
7	4	3

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
4	4	0

Obiettivi gestionali operativi complessivi		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
7	7	0

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
4	4	0

2.1.1 La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli Obiettivi di Direzione (ODR) e degli Obiettivi Gestionali Operativi (OGO) assegnati ai singoli Direttori:

ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Descrizione OGO	Valut. (SI/NO)
1	20230179	SI	00.11.01.01	1	202301791	SI
2	20230180	SI	00.11.01.02	1	202301801	SI
3	20230232	SI	00.11.01.03	1	202302321	SI
4	20230228	SI	00.11.01.06	1	202302281	SI
5	20230239	NO	00.11.01.01	1	202302391	SI
6	20230248	NO	00.11.01.02	1	202302481	SI
7	20230242	NO	00.11.01.03	1	202302421	SI

ODR Valutazione: 4
ODR NO Valutazione: 3
Totale ODR: 7

OGO Valutazione: 7
OGO NO Valutazione: 0
Totale OGO: 7

2.2 Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport

2.2.1 Obiettivo di direzione 1 - obiettivo oggetto di valutazione – cod. sap ps 20230179

Piano di attribuzione dei contenuti digitali del patrimonio culturale della Sardegna alla piattaforma di accesso nazionale *Digital Library*.
Il presente obiettivo nasce dall'Obiettivo Strategico (codice 05.02.36) relativo al concorso della Regione Sardegna al Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale (PND).

Nell'ambito degli interventi finanziati con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e, più precisamente, con gli interventi della MISSIONE 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura -COMPONENTE 3 Turismo e cultura 4.0 – nell'ambito della "MISURA 1 - Patrimonio culturale per la prossima generazione", è stato chiesto alle Regioni e alle Province autonome di partecipare alla definizione del Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale (PND) che contribuirà alla realizzazione della *Digital Library* nazionale con l'obiettivo, entro il 2025, di rendere disponibili - a livello nazionale - almeno 60 milioni di risorse digitali.

Le competenze di questa misura, per la Regione Sardegna, sono di pertinenza di questa Direzione Generale che ha contattato gli istituti destinatari delle attività di digitalizzazione per definire il fabbisogno di digitalizzazione sul patrimonio posseduto e sulle digitalizzazioni pregresse, al fine di poter attuare il piano di digitalizzazione da conferire alla piattaforma di accesso nazionale.

Tutta l'attività sarà sistematizzata in una relazione complessiva di specificazione delle azioni intraprese e da realizzarsi.

Per la descrizione delle attività di dettaglio si rimanda alla sezione dedicata all'obiettivo Gestionale Operativo assegnato al Servizio competente.

2.2.2 Obiettivo di direzione 2 - obiettivo oggetto di valutazione - cod. sap ps 20230180

Realizzazione della prima Conferenza aperta (*Cunferentzia aberta*) sulla lingua sarda, il catalano di Alghero e il sassarese, gallurese e tabarchino, ai sensi dell'art. 6, comma 2, della LR 22/2018, quale strumento di partecipazione pubblica alla definizione delle linee di indirizzo e alla valutazione dei risultati conseguiti

Il presente Obiettivo di Direzione nasce dall'Obiettivo Strategico (codice 05.02.33), relativo agli interventi per la Tutela delle lingue minoritarie (lingua sarda, catalano di Alghero, sassarese, gallurese e tabarchino) della musica e delle tradizioni sarde.

Il presente obiettivo rientra tra gli interventi per l'attuazione della politica linguistica regionale attraverso il sostegno e l'incentivazione per l'utilizzo della lingua sarda e delle varietà alloglotte in ogni contesto sociale, culturale, economico, nonché la promozione e valorizzazione della cultura della Sardegna in tutte le sue forme e declinazioni.

Scopo primario della *Cunferèntzia* è quello di garantire il raccordo tra la Regione e i soggetti operanti nel settore culturale e linguistico, sia in fase di elaborazione degli interventi regionali, sia in sede di attuazione e verifica, nonché un'occasione d'incontro e di scambio d'idee.

Pertanto, l'obiettivo sarà mirato alla realizzazione dell'evento.

Per la descrizione delle attività di dettaglio, si rimanda alla sezione dedicata all'obiettivo Gestionale Operativo assegnato al Servizio competente.

2.2.3 Obiettivo di direzione 3 - obiettivo oggetto di valutazione - cod. sap ps 20230232

Concorso della Regione Sardegna al perseguimento di *target* e *milestone* stabiliti per l'Investimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" del PNRR – M1C3.

Il presente obiettivo nasce dall'Obiettivo Strategico (codice 05.02.35) relativo agli interventi per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR Miss 1 (MC)) – Misura 2 – Inv 2.2 – Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale – Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale.

Nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" finanziato dall'Unione europea – *NextGenerationEU*», la cui attuazione per la Regione Sardegna rientra nelle competenze specifiche della Direzione Generale dei Beni Culturali, con la pubblicazione dell'«*Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale*" si è dato impulso ad un vasto e sistematico processo di conservazione e valorizzazione di una articolata gamma di edifici storici rurali e di tutela del paesaggio rurale, in linea con gli obiettivi di tutela del patrimonio culturale e degli elementi caratteristici dei paesaggi rurali storici e di sostegno ai processi di sviluppo locale.

Per il perseguimento di tali finalità, il decreto del Ministro della cultura n. 107 del 18 marzo 2022 ha assegnato alla Regione Sardegna 24.145.121,99 euro che hanno permesso di ammettere a finanziamento 182 interventi, ciascuno del valore massimo di 150.000,00 euro.

L'ODR si concretizzerà attraverso le attività da realizzarsi in esecuzione dell'Obiettivo gestionale operativo in capo al Servizio Patrimonio culturale, Editoria e Informazione a cui si rimanda nella sezione dedicata.

2.2.4 Obiettivo di direzione 4 - obiettivo oggetto di valutazione - cod. sap ps 20230228

Revisione del Piano Triennale per lo sport (art. 2 L.R. 17/1999) e analisi degli interventi di impiantistica sportiva finanziati negli ultimi 3 anni.

Questo Obiettivo di Direzione nasce dall'Obiettivo Strategico (codice 06.01.31) relativo agli interventi sugli impianti sportivi esistenti, per l'adeguamento alla normativa di sicurezza, alle norme federali ai fini dell'idoneità allo svolgimento dell'attività sportiva, adeguamento alle norme di accessibilità ai diversamente abili.

Ai sensi dell'art. 2 della L.R. 17/1999, per il conseguimento delle finalità della legge dedicata allo sviluppo dello sport in Sardegna, l'Assessorato regionale competente in materia predispone, ogni 3 anni, il piano triennale degli interventi, avvalendosi del Comitato previsto all'articolo 6.

Con la Deliberazione n. 5/12 dell'11 febbraio 2020 è stato approvato il Piano del precedente triennio. Pertanto, in esecuzione del presente obiettivo, si dovrà predisporre la Delibera di Giunta relativa al piano del triennio 2023-2025, da presentare all'organo politico per l'approvazione.

Per la descrizione dell'attività di dettaglio si rimanda alla sezione dedicata all'Obiettivo Gestionale Operativo assegnato al Servizio competente.

2.2.5. Obiettivo di direzione 5 - obiettivo non oggetto di valutazione - cod. sap ps 20230239

Recupero e messa in sicurezza dei contenuti digitali del Patrimonio culturale degli istituti e luoghi della cultura operanti sul territorio regionale

Il presente obiettivo nasce dall'Obiettivo Strategico (codice 05.02.30) relativo all'estensione di infrastrutture tecnologiche per la fruizione in rete dei beni culturali, facilitarne l'accesso e ampliare i pubblici potenziali, in particolar modo delle nuove generazioni.

L'obiettivo è finalizzato al recupero e della messa in sicurezza dei contenuti digitali del Patrimonio culturale, presenti su diversi tipologie di supporto, e alla realizzazione di un'applicazione per dispositivi *tablet* e *smartphone* in cui l'utente potrà trovare le più diverse informazioni sull'accessibilità dei siti culturali, catalogati da differenti istituzioni del comparto ABM (Biblioteche, Musei, Archivi) operanti sul territorio regionale, adottando un approccio di interrogazione basato su *OpenData*, da realizzarsi nell'ambito dell'arco temporale triennale dell'obiettivo strategico.

In esecuzione del presente Obiettivo di Direzione, pertanto, per l'anno 2023, è stato assegnato al competente Servizio Bilancio, Affari Legali e Sistemi Informativi, l'Obiettivo Gestionale Operativo che consenta la creazione di un unico punto di ricerca e accesso ai contenuti digitali del Patrimonio culturale degli istituti e dei luoghi della cultura operanti sul territorio regionale.

Per la descrizione del dettaglio dell'attività, si rimanda alla descrizione dell'Obiettivo Gestionale assegnato al competente Centro di Responsabilità.

2.2.6 Obiettivo di direzione 6 - obiettivo non oggetto di valutazione - cod. sap ps 20230248

Certificazione linguistica orale lingue minoritarie e varietà alloglotte: lingua sarda, catalano di Alghero, e varietà alloglotte sassarese, gallurese e tabarchino. L.R. n. 22 del 3 luglio 2018

Anche questo Obiettivo di Direzione nasce dall'Obiettivo Strategico (codice 05.02.33), relativo agli interventi per la tutela delle lingue minoritarie (lingua sarda, catalano di Alghero, sassarese, gallurese e tabarchino), della musica e delle tradizioni sarde.

La Certificazione linguistica della conoscenza orale della lingua sarda, del catalano di Alghero, e delle varietà alloglotte sassarese, gallurese e tabarchino, finalizzato alla realizzazione di laboratori didattici di cui alla L.R. 22/2018 art. 19, comma 2 e Delibere di Giunta n. 20/10 del 1 giugno 2021 e n. 22/22 del 17 giugno 2021.

In esecuzione del presente obiettivo di direzione, si assegna, al competente Servizio Lingua e Cultura Sarda, l'obiettivo gestionale finalizzato alla selezione, con apposita Commissione, degli esperti/operatori professionalmente qualificati e in possesso di un'adeguata conoscenza orale della lingua sarda o varietà alloglotta, con rilascio della certificazione, secondo le modalità della medesima L.R. 22/2018.

Per la descrizione del dettaglio dell'attività, si rimanda alla descrizione dell'Obiettivo Gestionale assegnato al competente Centro di Responsabilità.

2.2.7 Obiettivo di direzione 7 - obiettivo non oggetto di valutazione - cod. sap ps 20230242

Valorizzazione del patrimonio culturale della Sardegna mediante interventi per il miglioramento della accessibilità e fruizione dei siti archeologici e il potenziamento dei livelli qualitativi dell'offerta culturale

Il presente obiettivo nasce dall'Obiettivo Strategico (codice 05.02.34) relativo alla valorizzazione del vasto patrimonio della Sardegna attraverso una politica organica di rilancio culturale del territorio ed è finalizzato alla realizzazione di interventi volti alla messa in sicurezza, valorizzazione e fruizione dei siti archeologici, nonché alla riqualificazione dell'offerta culturale, al rafforzamento della conoscenza e alla promozione culturale.

Nello specifico, l'attività sarà volta a finanziare siti archeologici e a proseguire nel riconoscimento regionale dei musei.

Per la descrizione dell'attività di dettaglio si rimanda all'OGO assegnato al Servizio competente.

2.3 Servizio bilancio, affari legali e sistema informativo

Di seguito, si illustrano gli Obiettivi Gestionale discendenti dagli Obiettivi di Direzione

2.3.1 Obiettivo gestionale operativo 1 - obiettivo oggetto di valutazione - cod. sap ps 202301791

Definizione delle specifiche tecniche per l'attuazione del PND in Sardegna

Il presente obiettivo rientra nell'Obiettivo di Direzione indirizzato all'attuazione del Piano di attribuzione dei contenuti digitali del patrimonio culturale della Sardegna alla piattaforma di accesso nazionale *Digital Library*.

Nell'ambito degli interventi finanziati con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e, più precisamente, con gli interventi della MISSIONE 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura -COMPONENTE 3 Turismo e cultura 4.0 – nell'ambito della "MISURA 1 - Patrimonio culturale per la prossima generazione", è stato chiesto alle Regioni e alle Province autonome, di partecipare alla definizione del Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale (PND) che contribuirà alla realizzazione della *Digital Library* nazionale con l'obiettivo, entro il 2025, di rendere disponibili - a livello nazionale - almeno 60 milioni di risorse digitali.

Il Piano ha come finalità quelle di:

- Digitalizzare le collezioni di musei, archivi, biblioteche, soprintendenze e luoghi della cultura;

- Sviluppare il potenziale delle banche dati culturali e l'accesso alle collezioni digitali esistenti, rendendole disponibili attraverso piattaforme di accesso e nuovi servizi di fruizione realizzati in ambiente *cloud computing*;

- Recuperare digitalizzazioni pregresse da conferire all'infrastruttura dati nazionale attraverso una preliminare fase di analisi e normalizzazione, secondo le Linee guida per la digitalizzazione del patrimonio culturale definite a livello nazionale.

Il patrimonio culturale esistente, basato prevalentemente sui beni materiali, si sta trasformando in un ecosistema digitale fondato sulle relazioni tra risorse; occorre, quindi, condurre un'attenta analisi della domanda e delle aspettative generate dall'opportunità che il digitale offre nel creare nuovi servizi, assistere e favorire la nascita di imprese innovative e intercettare bisogni emergenti.

Con il suo portato di storia, *legacy* e memoria, il patrimonio culturale può essere inteso come una risorsa utile per interpretare il mondo che ci circonda: se abbiamo ereditato il patrimonio culturale attraverso le sue testimonianze fisiche, ci prepariamo a trasmetterlo al futuro attraverso le relazioni digitali che a partire da esse sapremo costruire.

Tutte le risorse culturali acquisite attraverso tale strategia digitale, saranno rese disponibili attraverso la *Digital Library* nazionale e potranno, al contempo, essere valorizzate e diffuse attraverso il sistema dei portali regionali della Regione Sardegna, contribuendo al potenziamento del sistema informativo dei beni culturali della Sardegna, in un'ottica di valorizzazione culturale e turistica del territorio.

Al fine di consentire una corretta definizione del fabbisogno locale di risorse di valore culturale identitario per le attività descritte ed in considerazione della tempistica definita dal Ministero della Cultura, è stato definito da questa Direzione generale un fabbisogno di risorse documentali da digitalizzare entro il 2025, appartenenti a tre Istituti e Luoghi della Cultura: l'ISRE, la Fondazione Teatro Lirico, e l'Archivio storico minerario dell'Assessorato Industria.

Il fabbisogno è stato definito attraverso la stesura, da parte degli istituti destinatari delle attività di digitalizzazione, di una serie di schede di raccolta dati, essenziali sul proprio posseduto, finalizzati alle attività di digitalizzazione, riportanti informazioni anagrafiche, generali, logistiche sul patrimonio posseduto e sulle digitalizzazioni pregresse.

Le informazioni riportate sono state individuate sulla base del piano dei fabbisogni della *Digital Library* nazionale: ciascun campo delle informazioni richieste può, dunque, essere rielaborato e personalizzato in funzione delle specifiche caratteristiche del patrimonio documentale posseduto da digitalizzare o recuperare (es.: fondi fotografici, manoscritti, pellicole, documentazione cartacea, etc).

Questa Direzione generale ha comunicato di volersi avvalere di Invitalia, quale centrale di committenza nazionale, per l'individuazione dell'operatore economico che dovrà procedere alla digitalizzazione del materiale segnalato.

Però, preliminarmente, occorre la validazione da parte del Ministero delle risorse proposte e, successivamente, l'adesione formale da parte di questo Servizio ad Invitalia, attraverso l'approvazione dei modelli di Schema di Accordo Quadro e Schema di Contratto Specifico.

Questo Servizio dovrà, altresì, elaborare la documentazione di gara particolare, attraverso la definizione delle specifiche tecniche per l'attuazione del PND in Sardegna.

2.3.2 Obiettivo gestionale operativo 2 - obiettivo oggetto di valutazione - cod. sap ps 202302391

Realizzazione del metamotore *Andalas*

Il presente obiettivo rientra nel sovraordinato Obiettivo di Direzione dedicato al Recupero e messa in sicurezza dei contenuti digitali del Patrimonio culturale degli istituti e luoghi della cultura operanti sul territorio regionale.

La Regione Sardegna organizza, gestisce ed aggiorna il più ampio sistema informativo del patrimonio culturale comprendente il catalogo regionale dei beni archeologici, artistici, storici ed etnoantropologici, il catalogo regionale dei beni librari e documentali ed il portale del patrimonio culturale della Sardegna. A tale sistema si affiancano gli ulteriori sistemi informativi e le soluzioni adottate nel tempo dai seguenti principali ambiti del patrimonio culturale, quali archivi, biblioteche e musei.

A tali sistemi si affiancano ulteriori strumenti di gestione delle informazioni, sia esterni sia interni alla regione Sardegna, ricomprendendo tra questi ultimi, a titolo non esaustivo, la piattaforma dedicata alla diffusione dei dati aperti *Sardegna Open Data*, il portale *Sardegna Digital Library* ed il sistema dei portali tematici regionali, tra cui il portale Sardegna Cultura, quale vetrina del patrimonio culturale regionale e degli interventi attuati. I sistemi informativi adottati da ciascun ambito, pur concorrendo alla gestione del patrimonio culturale della Sardegna, si presentano differenti sia sotto il profilo delle tipologie degli ambiti rappresentati, sia nelle tecnologie adottate, nella disponibilità di dati e della loro rappresentazione, incidendo fortemente in termini di semplicità ed efficacia nella ricerca ed accesso alle risorse.

Da tale contesto, nasce l’esigenza di un intervento in grado di rendere fruibili i contenuti digitali disponibili sul patrimonio culturale attraverso un unico punto di accesso che, ponendosi quale elemento catalizzatore ed integratore dei dati esposti dalle diverse fonti di dati, consenta di migliorare la ricerca, la pari accessibilità, la reperibilità dei dati e renderne omogenea la fruizione da parte degli utenti con l’adozione delle più recenti tecnologie.
Pertanto, l’obiettivo si intenderà raggiunto attraverso la creazione del metamotore e il raggiungimento di un numero d’accessi almeno di 320.000,00 visualizzazioni verificabili attraverso il contatore utenti del portale www.sardegna.cultura.it.

2.4 Servizio lingua e cultura sarda

Di seguito, si illustrano gli Obiettivi Gestionali discendenti dagli Obiettivi di Direzione

2.4.1 Obiettivo gestionale operativo 3 - obiettivo oggetto di valutazione – cod. sap ps 202301801

Organizzazione della Conferenza aperta e organizzazione delle sessioni relative all'esposizione dei maggiori interventi messi in campo a valere sulla L.R. 22/2018

Il presente obiettivo nasce dall'omonimo Obiettivo di Direzione.

Scopo primario della *Cunferèntzia* è quello di garantire il raccordo tra la Regione e i soggetti operanti nel settore culturale e linguistico, sia in fase di elaborazione degli interventi regionali, sia in sede di attuazione e verifica. Questo strumento costituisce un'occasione d'incontro e di scambio d'idee che nell'attuale momento storico multiculturale, in cui la diversità è diventata una ricchezza da spendere nel dinamismo che caratterizza la società contemporanea, rappresenta un'opportunità per vecchie e nuove generazioni di riconoscersi e identificarsi nel passato per poi orientarsi in ambito europeo.

A tal proposito, per proseguire nell'attività di promozione e valorizzazione della cultura e della lingua sarda presso le nuove generazioni con maggiore efficacia, è sembrato opportuno mettere l'accento sulla condivisione tesa alla creazione dei presupposti per una collaborazione attiva con i giovani, anche attraverso la comprensione di particolari esigenze o mancanze.

La struttura della *Cunferèntzia aberta*, presieduta dall'Assessore competente e aperta a tutti i soggetti interessati, sarà articolata in sessioni dove si esporranno - in dettaglio - i maggiori interventi messi in campo a valere sulla LR 22/2018, al fine di coinvolgere quanto più possibile la popolazione nella valutazione dei risultati ottenuti in materia di tutela, valorizzazione, promozione e diffusione delle lingue di minoranza parlate in Sardegna.

La formula è quella della "giornata di studi" che prevede la partecipazione dello Sportello linguistico regionale e di operatori linguistici e/o studiosi di altre realtà italiane o europee in cui siano presenti una o più lingue minoritarie, al fine di attivare un confronto tra esperienze diverse. In seguito, saranno organizzati degli *workshop* a tema in diverse città della Sardegna, selezionate sulla base della lingua parlata nella zona o su peculiarità territoriali e/o linguistiche individuate *ex ante*.

Il presente obiettivo rientra, quindi, tra gli interventi per l'attuazione della politica linguistica regionale attraverso il sostegno e l'incentivazione per l'utilizzo della lingua sarda e delle varietà alloglotte in ogni contesto sociale, culturale, economico, nonché la promozione e valorizzazione della cultura della Sardegna in tutte le sue forme e declinazioni.

2.4.2 Obiettivo gestionale operativo 4 - obiettivo oggetto di valutazione – cod. sap ps 202302481

Avanzamento procedure Certificazione linguistica orale lingue minoritarie e varietà alloglotte

Il presente obiettivo rientra nell'omonimo Obiettivo di Direzione "*Certificazione linguistica della conoscenza orale della lingua sarda, del catalano di Algero, e delle varietà alloglotte sassarese, gallurese e tabarchino, finalizzato alla realizzazione di laboratori didattici – LR n. 22/2018, art. 19, comma 2 e Delibere di Giunta n. 20/10 del 1/06/2021 e n. 22/22 del 17/06/2021*".

Nell'ambito della promozione e valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico della Sardegna, l'obiettivo rientra tra gli obiettivi della recente legge di settore sulle politiche linguistiche: nello specifico, si prevede la certificazione linguistica per gli operatori che presenteranno progetti di laboratori didattici extracurricolari in lingua sarda poi scelti dalle scuole. L'art. 19 della L.R. 22/2018, infatti, prevede che i laboratori progettuali, da svolgersi nelle scuole di ogni ordine e grado, possano essere presentate da operatori professionalmente qualificati ed in possesso di un'adeguata conoscenza orale della lingua sarda o varietà alloglotta certificata, secondo le modalità della medesima L.R. 22/2018.

Tale intervento sarà in continuità con quanto già effettuato nell'annualità precedente e sarà mirato al rilascio della certificazione linguistica della conoscenza orale della lingua sarda, del catalano di Alghero e delle varietà alloglotte sassarese, gallurese e tabarchino, attraverso una valutazione effettuata da un'apposita Commissione a seguito di una prova orale (colloquio) per verificare l'abilità di comunicare in maniera efficace in varie situazioni e la capacità di seguire e capire conversazioni di vario tipo, quali notizie, presentazioni e conversazioni quotidiane.

In esecuzione del presente obiettivo, si prevede di rilasciare almeno 150 attestazioni per le certificazioni linguistiche.

2.5 Servizio patrimonio culturale, editoria e informazione

Si illustrano, di seguito, gli Obiettivi Gestionali discendenti dagli Obiettivi di Direzione

2.5.1 Obiettivo gestionale operativo 5 - obiettivo oggetto di valutazione - cod. sap ps 202302321

Avanzamento procedurale e finanziario dell'investimento per l'Avviso pubblico per il finanziamento di interventi per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale".

Il presente obiettivo è assegnato nell'ambito dell'omonimo Obiettivo di Direzione relativo al concorso della Regione Sardegna al perseguimento di *target* e *milestone* stabiliti per l'Investimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" del PNRR – M1C3.

In esecuzione del presente obiettivo, si provvederà all'adozione di specifiche Linee guida che dovranno rappresentare uno strumento operativo per la corretta gestione dell'intervento e per la rendicontazione delle spese sostenute dai Soggetti Beneficiari dell'Avviso pubblico, approvato con la determinazione n. 708, prot n. 8586 del 12 aprile 2022 del Direttore Generale dei Beni culturali, informazione, spettacolo e sport, relativo alla "*presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR - M1C3 Turismo e*

Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU". In particolare, verranno fornite indicazioni per il corretto svolgimento degli adempimenti, al fine di preservare l'ammissibilità della spesa che è strettamente connessa sia alla natura della stessa che alla correttezza delle procedure adottate per l'assunzione delle obbligazioni e per i pagamenti. L'attività del Servizio proseguirà con l'avanzamento finanziario e procedurale degli interventi finanziati; verrà completato l'impegno delle risorse assegnate per l'investimento di cui trattasi, pari a € 24.145.121,99, di cui € 7.815.831,20 già impegnati nel 2022, e verranno istruite le richieste di anticipazione. L'avanzamento procedurale si concretizzerà con il monitoraggio dell'avvio degli interventi da parte dei Beneficiari entro il 30 giugno 2023, al fine di garantire il rispetto della specifica *milestone* prevista dal PNRR per l'investimento in questione.

2.5.2 Obiettivo gestionale operativo 6 - obiettivo oggetto di valutazione - cod. sap ps 202302421

Valorizzazione del patrimonio culturale della Sardegna mediante interventi per il miglioramento della accessibilità e fruizione dei siti archeologici e il potenziamento dei livelli qualitativi dell'offerta culturale

Il presente obiettivo è assegnato al Servizio nell'ambito dell'omonimo Obiettivo di Direzione.

La legge regionale 20 settembre 2006, n. 14, "Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura", prevede espressamente che la Regione «*persegue la tutela, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale materiale e immateriale della Sardegna*» (art. 1, comma 1) ed «*esercita le funzioni di tutela e valorizzazione dei beni culturali ad essa attribuite dalla Costituzione, dalle intese ai sensi del comma 3 dell'articolo 118 della Costituzione, dall'articolo 10 della Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, dallo Statuto speciale per la Sardegna e successive norme di attuazione, dal decreto legislativo n. 42 del 2004 e le funzioni di indirizzo, coordinamento, programmazione generale e valutazione in materia di beni, istituti e luoghi della cultura degli enti locali o ad essi affidati*» (art. 4, comma 1).

Ancora l'articolo 12 della citata legge regionale n. 14/2006 definisce il *"Sistema museale della Sardegna"* prevedendo che «*aderiscono al Sistema museale della Sardegna, purché provvisti degli standard minimi di qualità dei servizi e delle dotazioni definiti dal Piano regionale di cui all'articolo 7, i musei regionali, ossia quelli promossi dalla Regione con la partecipazione di enti pubblici o privati e di istituzioni scientifiche e di ricerca, i musei di ente locale, i parchi archeologici, gli ecomusei e i sistemi museali territoriali; vi possono aderire, previe le opportune intese e purché provvisti degli standard minimi di qualità dei servizi e delle dotazioni definiti dal Piano regionale di cui all'articolo 7, musei pubblici e privati, di qualsiasi natura giuridica e titolarità istituzionale, presenti nel territorio».*

In adempimento delle norme sopra richiamate, la Regione trasferisce annualmente risorse agli Enti Locali competenti per territorio, per le attività di scavo, restauro e valorizzazione di siti archeologici di proprietà pubblica o nella piena disponibilità dell'ente locale titolare dell'intervento, al fine di renderli fruibili ed accessibili in un'ottica turistico culturale, oltre che di tutela del patrimonio.

Inoltre, la Regione attua interventi volti al potenziamento dei livelli di qualità dei servizi erogati dalle strutture museali, nonché alla creazione di un sistema atto a favorire la fruizione dei beni culturali e la

qualità dei servizi di conservazione, gestione e valorizzazione. A tal fine, la Regione ha aderito al Sistema Museale Nazionale, avviato con il Decreto del Ministro dei Beni e delle attività culturali e del turismo n. 113 del 21 febbraio 2018 e, con la Deliberazione della Giunta regionale n. 47/62 del 24 settembre 2020, sono stati adottati - come standard per il processo di riconoscimento dei musei del territorio regionale - i livelli uniformi di qualità per i musei di cui all'art. 1 del decreto ministeriale sopra citato.

Tutti gli interventi sopra citati concorrono ad accrescere e a qualificare la conoscenza del patrimonio culturale e la promozione del turismo culturale.

L'attività di questo obiettivo gestionale operativo prevede, in primo luogo, il finanziamento di interventi di messa in sicurezza, scavo, restauro e valorizzazione nei siti archeologici individuati dalla Legge di stabilità 2023. L'obiettivo si intenderà raggiunto con la stipula di almeno 6 Convenzioni di finanziamento con gli enti locali titolari dei singoli interventi.

In secondo luogo, l'attività dell'obiettivo consiste nell'espletamento della procedura finalizzata alla verifica del possesso dei LUQV (Livelli Uniformi di Qualità e Valorizzazione), necessari per ottenere il riconoscimento regionale, da parte dei musei e delle raccolte museali che hanno partecipato all'Avviso pubblico per le annualità 2021-2023 e che hanno provveduto alla compilazione *online* del Questionario di autovalutazione sulla Piattaforma del Sistema Museale Nazionale. Gli esiti dell'istruttoria saranno approvati con determinazione del Direttore del Servizio; i musei e le raccolte museali che avranno raggiunto il punteggio compreso fra 80 e 100 punti saranno riconosciuti e quindi inseriti nell'Albo regionale degli istituti e luoghi della cultura della Sardegna, istituito con la deliberazione di Giunta regionale n. 26/4 del 11 maggio 2016, nonché accreditati nel Sistema Museale Nazionale. L'obiettivo si intenderà raggiunto con l'ottenimento del riconoscimento (inteso sia come riconoscimento *ex novo* che come rinnovo) da parte di almeno 4 musei.

Con la crescita della conoscenza del complesso e vasto patrimonio culturale della Sardegna ci si attende un incremento dei fruitori.

2.6 Servizio sport, spettacolo e cinema

Si illustra, di seguito, l'Obiettivo Gestionale discendente dall'Obiettivo di Direzione

2.6.1 Obiettivo gestionale operativo 7 - obiettivo oggetto di valutazione – cod. sap ps 20230228

Approvazione del Programma annuale dello sport a seguito della verifica dello stato di attuazione dell'impiantistica sportiva in esito agli interventi regionali degli ultimi tre anni

In esecuzione del presente obiettivo, assegnato nell'ambito del preordinato Obiettivo di Direzione, il Servizio dovrà prioritariamente verificare lo stato di attuazione del precedente Piano e delle ultime 3 annualità, individuare quali siano state le criticità degli ultimi anni relative all'attuazione dello stesso, elaborare uno studio anche comparativo con altre realtà regionali.

L'attività si rende necessaria per poter attuare la programmazione 2023 del comparto dello sport con la pubblicazione dei bandi relativi alla concessione di contributi, di cui alla L.R. 17/1999, nonché per l'Approvazione del Programma annuale in esito alla verifica dello stato di attuazione degli interventi dell'impiantistica sportiva degli ultimi tre anni.

Difatti, gran parte del piano è dedicato all'individuazione del fabbisogno di impianti e di infrastrutture sportive rapportate alla densità demografica; con l'indicazione degli interventi prioritari nel settore dell'impiantistica e degli standard funzionali dei singoli servizi sportivi.

L'attività proseguirà con lo sviluppo di una proposta di revisione del Piano Triennale da presentare alla Conferenza regionale dello sport, necessaria per l'elaborazione delle proposta di Deliberazione di Giunta Regionale da presentare all'attenzione della Direzione Generale.

3 I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023

3.1 Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
7	4	3
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
4	4	0
Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
7	7	0
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
4	4	0
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio, con i relativi codici di riferimento.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Grado Ragg.to ODR	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	Grado Ragg.to OGO/FASE
Direzione generale dei BB.CC	ODR 1	20230179	SI	RAGGIUNTO	00.11.01.01	1	202301791	SI	RAGGIUNTO
	ODR 2	20230180	SI	RAGGIUNTO	00.11.01.02	1	202301801	SI	RAGGIUNTO
	ODR 3	20230232	SI	RAGGIUNTO	00.11.01.03	1	202302321	SI	RAGGIUNTO
	ODR 4	20230228	SI	RAGGIUNTO	00.11.01.06	1	202302281	SI	RAGGIUNTO
	ODR 5	20230239	NO	RAGGIUNTO	00.11.01.01	1	202302391	SI	RAGGIUNTO
	ODR 6	20230248	NO	RAGGIUNTO	00.11.01.02	1	202302481	SI	RAGGIUNTO
	ODR 7	20230242	NO	RAGGIUNTO	00.11.01.03	1	20230242	SI	RAGGIUNTO

3.2 Conseguimento degli Obiettivi di Direzione Assegnati alla Direzione Generale

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	20230179	Piano di attribuzione dei contenuti digitali del patrimonio culturale della Sardegna alla piattaforma di accesso nazionale *Digital Library*	RAGGIUNTO	
ODR	20230180	Realizzazione della prima Conferenza aperta (*Cunferentzia aberta*) sulla lingua sarda, il catalano di Alghero e il sassarese, gallurese e tabarchino, ai sensi dell'art. 6, comma 2, della L.R. 22/2018, quale strumento di partecipazione pubblica alla definizione delle linee di indirizzo e alla valutazione dei risultati conseguiti	RAGGIUNTO	
ODR	20230232	Concorso della Regione Sardegna al perseguimento di *target* e *milestone* stabiliti per l'Investimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" del PNRR – M1C3.	RAGGIUNTO	
ODR	20230228	Revisione del Piano Triennale per lo sport (art. 2 L.R. 17/1999) e analisi degli interventi di impiantistica sportiva finanziati negli ultimi 3 anni	RAGGIUNTO	
ODR	20230239	Recupero e messa in sicurezza dei contenuti digitali del Patrimonio culturale degli istituti e luoghi della cultura operanti sul territorio regionale	RAGGIUNTO	
ODR	20230248	Certificazione linguistica orale lingue minoritarie e varietà alloglotte: lingua sarda, catalano di Alghero, e varietà alloglotte sassarese, gallurese e tabarchino. L.R. n. 22 del 3 luglio 2018	RAGGIUNTO	
ODR	20230242	Valorizzazione del patrimonio culturale della Sardegna mediante interventi per il miglioramento della accessibilità e fruizione dei siti archeologici e il potenziamento dei livelli qualitativi dell'offerta culturale	RAGGIUNTO	

3.2.1 Obiettivo di direzione 1 - obiettivo oggetto di valutazione – cod. sap ps 20230179

Piano di attribuzione dei contenuti digitali del patrimonio culturale della Sardegna alla piattaforma di accesso nazionale *Digital Library*.

Il presente obiettivo nasce dall'Obiettivo Strategico (codice 05.02.36) relativo al concorso delle Regioni e delle Province autonome al Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale (PND), finanziato con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), e questa Direzione Generale competente per la Regione Sardegna nell'attuazione di questa misura (per le MISSIONE 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura -COMPONENTE 3 Turismo e cultura 4.0 – nell'ambito della "MISURA 1 - Patrimonio culturale per la prossima generazione sta misura), ha partecipato attraverso l'attività del Servizio Competente, arrivando a definire il Piano regionale del Fabbisogno delle risorse da digitalizzare.

Le azioni specifiche intraprese sono state sistematizzate nella relazione prot. n. 27037 del 2 novembre 2023, *target* programmato del presente obiettivo di Direzione, che ha dato conto, complessivamente, delle operazioni realizzate a partire dai contatti con gli Istituti destinatari delle attività di digitalizzazione

finalizzati a conoscere il patrimonio posseduto da digitalizzare e anche le digitalizzazioni pregresse, dall'esame delle richieste da loro formulate, dalla delega ad INVITALIA per l'affidamento dei servizi a più operatori economici fino alla definizione del fabbisogno con la quantificazione del numero di risorse da digitalizzare.

Per la descrizione del dettaglio dell'attività svolta e dei relativi *target* raggiunti si rimanda alla sezione dedicata all'Obiettivo Gestionale assegnato al competente Centro di Responsabilità.

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto.

3.2.2 Obiettivo di direzione 2 - obiettivo oggetto di valutazione - cod. sap ps 20230180

Realizzazione della prima Conferenza aperta (*Cunferentzia aberta*) sulla lingua sarda, il catalano di Alghero e il sassarese, gallurese e tabarchino, ai sensi dell'art. 6 comma 2 della LR 22/2018, quale strumento di partecipazione pubblica alla definizione delle linee di indirizzo e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Il presente Obiettivo di Direzione nasce dall'Obiettivo Strategico (codice 05.02.33), relativo agli interventi per la Tutela delle lingue minoritarie (lingua sarda, catalano di Alghero, sassarese, gallurese e tabarchino), della musica e delle tradizioni sarde.

Finalità dell'obiettivo è l'attuazione della politica linguistica regionale attraverso il sostegno e l'incentivazione per l'utilizzo della lingua sarda e delle varietà alloglotte in ogni contesto sociale, culturale, economico, nonché la promozione e valorizzazione della cultura della Sardegna in tutte le sue forme e declinazioni.

Per questo lo scopo primario della *Cunferèntzia* è quello di garantire il raccordo tra la Regione ed i soggetti operanti nel settore culturale e linguistico, sia in fase di elaborazione degli interventi regionali, sia in sede di attuazione e verifica, nonché un'occasione d'incontro e di scambio d'idee.

La "*Cunferèntzia aberta*" si è tenuta a Cagliari, il 4 ottobre 2023, presso la Passeggiata Coperta del Bastione di Saint Remy, con una grande partecipazione di protagonisti e esperti del settore e beneficiari degli interventi finanziari della politica linguistica sarda.

Pertanto, l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.

Per la descrizione del dettaglio delle attività svolte si rimanda alla sezione dedicata all'obiettivo Gestionale Operativo assegnato al Servizio competente.

3.2.3 Obiettivo di direzione 3 - obiettivo oggetto di valutazione - cod. sap ps 20230232

Concorso della Regione Sardegna al perseguimento di *target* e *milestone* stabiliti per l'Investimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" del PNRR – M1C3.

Il presente obiettivo nasce dall'Obiettivo Strategico (codice 05.02.35) relativo agli interventi per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR Miss 1 (MC)) – Misura 2 – Inv 2.2 – Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale – Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale

finanziati nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" finanziato dall'Unione europea – *NextGenerationEU*», la cui attuazione per la Regione Sardegna rientra nelle competenze specifiche della Direzione Generale dei Beni Culturali.

Attraverso la pubblicazione dell'«*Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale*" si è dato impulso ad un vasto e sistematico processo di conservazione e valorizzazione di una articolata gamma di edifici storici rurali e di tutela del paesaggio rurale, in linea con gli obiettivi di tutela del patrimonio culturale e degli elementi caratteristici dei paesaggi rurali storici e di sostegno ai processi di sviluppo locale.

Per il perseguimento di tali finalità, il decreto del Ministro della cultura n. 107 del 18 marzo 2022 ha assegnato alla Regione Sardegna 24.145.121,99 euro che hanno permesso di ammettere a finanziamento 182 interventi, ciascuno del valore massimo di 150.000 euro.

L'ODR è stato realizzato attraverso il completamento dell'impegno delle risorse assegnate per l'investimento e con il superamento del *target* delle risorse la cui registrazione dell'impegno è avvenuta nel 2023 e attraverso l'elaborazione delle linee guida per la gestione degli interventi e la loro rendicontazione.

L'obiettivo è stato ampiamente raggiunto.

Per la descrizione del dettaglio dell'attività svolta si rimanda alla sezione dedicata all'Obiettivo Gestionale assegnato al Servizio competente.

3.2.4 Obiettivo di direzione 4 - obiettivo oggetto di valutazione - cod. sap ps 20230228

Revisione del Piano Triennale per lo sport (art. 2 L.R. 17/1999) e analisi degli interventi di impiantistica sportiva finanziati negli ultimi 3 anni.

Questo Obiettivo di Direzione discende dall'Obiettivo Strategico (codice 06.01.31) che per poter essere attuato necessitava dell'adozione del piano triennale degli interventi del comparto dello Sport.

Ai sensi dell'art. 2 della L.R. 17/1999, infatti, per il conseguimento delle finalità della legge dedicata allo sviluppo dello sport in Sardegna, l'Assessorato regionale competente in materia predispone, ogni 3 anni, il piano triennale degli interventi, avvalendosi del Comitato previsto all'art. 6 della medesima legge.

Il presente obiettivo è stato assegnato al fine di approvare il Piano triennale relativo al periodo 2023-2025, essendo ormai superato quello approvato con delibera 5/12 dell'11 febbraio 2020.

Con la Deliberazione n. 21/39 del 22 giugno del 2023 relativa a "*Provvedimenti per lo sviluppo dello sport in Sardegna. Piano triennale 2023-2025 e Programma annuale 2023. Legge regionale 17 maggio 1999, n. 17, articoli 2 e 4. Approvazione preliminare*" e con la successiva Delibera di Giunta Regionale 26/18 del 25 luglio 2023 relativa a "*Provvedimenti per lo sviluppo dello sport in Sardegna. Piano Triennale 2023-2025 e Programma annuale 2023. Legge regionale 17 maggio 1999, n. 17, articoli 2 e 4. Approvazione definitiva*", il presente obiettivo è stato raggiunto.

L'obiettivo è stato realizzato con la predisposizione della proposta della Delibera di Giunta successivamente approvata dall'Organo politico.

Per la descrizione del dettaglio dell'attività svolta si rimanda alla sezione dedicata all'Obiettivo Gestionale Operativo assegnato al Servizio competente.

3.2.5 Obiettivo di direzione 5 - obiettivo non oggetto di valutazione - cod. sap ps 20230239

Recupero e messa in sicurezza dei contenuti digitali del Patrimonio culturale degli istituti e luoghi della cultura operanti sul territorio regionale

Il presente obiettivo, legato all'Obiettivo Strategico (codice 05.02.30), relativo all'estensione di infrastrutture tecnologiche per la fruizione in rete dei beni culturali per facilitarne l'accesso e ampliare i pubblici potenziali - in particolar modo delle nuove generazioni -, è finalizzato al recupero e messa in sicurezza dei contenuti digitali del Patrimonio culturale, presenti su diversi tipologie di supporto, e alla realizzazione di un'applicazione per dispositivi *tablet* e *smartphone* in cui l'utente potesse trovare le più diverse informazioni sull'accessibilità dei siti culturali, catalogati da differenti istituzioni del comparto ABM (Biblioteche, Musei, Archivi) operanti sul territorio regionale.

Il Servizio Bilancio, Affari Legali e Sistemi Informativi, competente per l'attuazione del presente obiettivo attraverso l'Obiettivo Gestionale Operativo assegnato, ha creato un unico punto di ricerca e accesso ai contenuti digitali del Patrimonio culturale degli istituti e luoghi della cultura operanti sul territorio regionale (metamotore).

I risultati del progetto, previsti dall'obiettivo sono stati esposti alla diversificata utenza pubblica, nell'ambito dell'evento di lancio del 26 settembre 2023 tenutosi a Cagliari, con la presentazione del metamotore "*Àndalas de cultura*".

I diversi interventi della presentazione hanno consentito di spiegare l'utilizzo e le potenzialità di ricerca e informazioni dell'unico punto di ricerca e accesso ai contenuti digitali del Patrimonio culturale degli istituti e luoghi della cultura operanti sul territorio regionale.

Nel corso dell'anno sono stati misurati gli accessi al portale che hanno superato di gran lunga il numero di visitatori ipotizzati.

L'obiettivo, pertanto, è stato pienamente raggiunto.

Per la descrizione del dettaglio dell'attività svolta, si rimanda alla sezione dedicata all'Obiettivo Gestionale sottostante.

3.2.6 Obiettivo di direzione 6 - obiettivo non oggetto di valutazione - cod. sap ps 20230248

Certificazione linguistica orale lingue minoritarie e varietà alloglotte: lingua sarda, catalano di Alghero, e varietà alloglotte sassarese, gallurese e tabarchino. L.R. n. 22 del 3 luglio 2018

Anche questo Obiettivo di Direzione nasce dall'Obiettivo Strategico (codice 05.02.33), relativo agli interventi per la Tutela delle lingue minoritarie (lingua sarda, catalano di Alghero, sassarese, gallurese e tabarchino), della musica e delle tradizioni sarde.

La Certificazione linguistica della conoscenza orale della lingua sarda, del catalano di Alghero, e delle varietà alloglotte sassarese, gallurese e tabarchino, è finalizzata alla realizzazione di laboratori didattici di cui alla L.R. 22/2018 art. 19, comma 2, e Delibere di Giunta n. 20/10 del 1 giugno 2021 e n. 22/22 del 17 giugno 2021.

In esecuzione del presente obiettivo di direzione, il competente Servizio Lingua e Cultura Sarda, con due sessioni di esami e il lavoro dell'apposita Commissione, ha selezionato esperti/operatori professionalmente qualificati e in possesso di un'adeguata conoscenza orale della lingua sarda o varietà alloglotta, con il rilascio di 269 certificazioni, secondo le modalità della medesima L.R. 22/2018.

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto.

Per la descrizione del dettaglio dell'attività svolta, si rimanda alla descrizione dell'Obiettivo Gestionale assegnato al competente Centro di Responsabilità.

3.2.7 Obiettivo di direzione 7 - obiettivo non oggetto di valutazione - cod. sap ps 20230242

Valorizzazione del patrimonio culturale della Sardegna mediante interventi per il miglioramento della accessibilità e fruizione dei siti archeologici e il potenziamento dei livelli qualitativi dell'offerta culturale

Il presente obiettivo, discendente dall'Obiettivo Strategico (codice 05.02.34) relativo alla valorizzazione del vasto patrimonio della Sardegna attraverso una politica organica di rilancio culturale del territorio, è finalizzato alla realizzazione di interventi volti alla messa in sicurezza, valorizzazione e fruizione dei siti archeologici, nonché alla riqualificazione dell'offerta culturale, al rafforzamento della conoscenza e alla promozione culturale.

Nello specifico, l'attività si è svolta attraverso i procedimenti di finanziamento di 7 Enti locali individuati quali soggetti attuatori per interventi di tutela e valorizzazione di siti archeologici, di altri 6 Enti locali individuati quali soggetti attuatori per interventi di messa in sicurezza delle *domus de janas* decorate, e di altri 14 Enti locali individuati quali soggetti attuatori per interventi di valorizzazione del patrimonio culturale e musei, con la stipula del totale di 27 Convenzioni.

Inoltre, attraverso la piattaforma del Sistema Museale Nazionale divenuta pienamente operativa nel 2023, verificata la piena funzionalità del questionario di autovalutazione del possesso dei requisiti di qualità dei musei, personalizzato in base alle esigenze indicate dalla Regione Autonoma della Sardegna e ampiamente condiviso con il Ministero della Cultura, si è attribuito il riconoscimento regionale a n. 23 musei (20 di Enti locali e di Consorzi, Fondazioni e Associazioni cui partecipano gli Enti Locali, 1 di ente ecclesiastico e 2 di soggetto privato).

L'obiettivo rispetto ai target programmati di 6 siti da finanziare e del rilascio di 4 riconoscimenti regionale dei Musei, risulta ampiamente raggiunto.

Per la descrizione del dettaglio dell'attività svolta, si rimanda alla sezione dedicata all'OGO assegnato al Servizio competente.

3.2.8 Lo stato di attuazione dei fondi gestiti degli ODR

Nella seguente tabella, si illustrano le risorse finanziarie dell'ODR relativo al "Concorso della Regione Sardegna al perseguimento di *target* e *milestone* stabiliti per l'Investimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" del PNRR – M1C3", con la precisazione che gli importi sono riferiti a quelli imputati all'esercizio 2023.

Codici ODR	Stanziamenti Finali (C+ carico R)	%	Impegni formali (C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%
20230232	15.861.105,05	100%	15.861.105,05	100%	3.163.850,35	100%
TOTALE risorse ODR	15.861.105,05	100%	15.861.105,05	100%	3.163.850,35	100%

[1] QUOTA PARTE delle RISORSE finanziarie dedicate al conseguimento dell'ODR con target di impegno di spesa della Direzione Generale.

3.3 Conseguimento degli obiettivi gestionali operativi assegnati al servizio bilancio, affari legali e sistemi informativi

Si riporta, di seguito, il grado di conseguimento dei due Obiettivi Gestionali assegnati al Servizio Bilancio, Affari Legali e Sistemi Informativi, entrambi discendenti da Obiettivi di Direzione.

OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
OGO	202301791	Definizione delle specifiche tecniche per l'attuazione del PND in Sardegna	Raggiunto	
OGO	202302391	Realizzazione del metamotore Andalas	Raggiunto	

3.3.1 Obiettivo gestionale operativo 1 - obiettivo oggetto di valutazione - cod. sap ps 202301791

Definizione delle specifiche tecniche per l'attuazione del PND in Sardegna

Il presente obiettivo rientrante nell'Obiettivo di Direzione indirizzato all'attuazione del Piano di attribuzione dei contenuti digitali del patrimonio culturale della Sardegna alla piattaforma di accesso nazionale *Digital Library* ha visto impegnato il Servizio nelle seguenti fasi specifiche:

- partecipazione alle riunioni del comitato di coordinamento tecnico delle regioni e la ricognizione presso musei, archivi, biblioteche, soprintendenze e luoghi della cultura pubblici del fabbisogno di

risorse di valore culturale identitario da digitalizzare nell'ambito della predetta Misura del PNRR (es.: fondi fotografici, manoscritti, pellicole, documentazione cartacea, etc);

- richiesta formale alla Fondazione Teatro Lirico, all'Istituto Superiore Regionale Etnografico, all'Assessorato regionale Industria e all'Igea, della compilazione delle Schede di rilevazione dei fabbisogni delle risorse, inerenti il proprio patrimonio culturale, da digitalizzare.

  Le schede, in formato xlsx, *target* del presente obiettivo, sono state create al fine di offrire agli istituti destinatari delle attività di digitalizzazione uno strumento standardizzato ed efficace per raccogliere dati essenziali sul proprio posseduto finalizzati alle attività di digitalizzazione, riportando informazioni anagrafiche, generali, logistiche, sul patrimonio posseduto e sulle digitalizzazioni pregresse. Le informazioni riportate nei campi sono state individuate sulla base del piano dei fabbisogni della *Digital Library* nazionale: ciascun campo delle informazioni richieste è stato rielaborato e personalizzato in funzione delle specifiche caratteristiche del patrimonio documentale, posseduto dagli Istituti coinvolti, da digitalizzare o recuperare.

- Trasmissione alla *Digital Library* e ad Invitalia della scheda dei fabbisogni delle risorse umane compilato in coerenza con la Circolare n. 4 del MEF e con il nuovo quadro economico degli interventi di competenza della Regione Sardegna, poi rimodulati sulla base delle richieste della *Digital Library* nella sede del coordinamento tecnico arrivando a definire così il Piano Regionale del Fabbisogno di risorse da digitalizzare pari a 1.361.253 documenti;

- Con la Delibera della Giunta Regionale n. 21/40 del 22 giugno 2023 sono state definite le modalità di attuazione dell'intervento demandate a questo Servizio;

- Approvazione della documentazione di gara e di delega ad Invitalia per l'affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio della Regione Sardegna (Determinazioni 1266 e 1267 del 22 giugno 2023);

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto con l'elaborazione della scheda di rilevazione dei fabbisogni delle risorse da digitalizzare e l'approvazione della documentazione di gara e la delega ad Invitalia.

3.3.2 Obiettivo gestionale operativo 2 – obiettivo oggetto di valutazione - cod. sap ps 202302391

Realizzazione del metamotore Andalas

Attraverso il progetto "*Àndalas de cultura*", realizzato nell'ambito nel POR FESR 2014-2020 Asse II - Azione 2.3.1 e 2.2.2, attraverso il Contratto - rep. n. 3 - prot. n. 2860 del 10 febbraio 2022, sottoscritto col RTI costituito dalle società DM CULTURA srl e DB SERET srl, il Servizio Bilancio, Affari Legali e Sistemi Informativi ha realizzato un ambiente digitale costituito da:

- un *Digital Asset Management* (DAM) per la conservazione, metadatazione, gestione e condivisione delle risorse digitali del patrimonio culturale. La componente integra un *image server* IIIF con relative API ed *Universal Viewer* per la completa interoperabilità delle risorse digitali e la loro fruizione;

- un metamotore per recuperare, indicizzare e aggregare le risorse afferenti a 6 fonti di dati (DAM, *Sardegna Digital Library*, Catalogo Beni Culturali, risorse Polo SBN, risorse del solo Polo SBG Sardegna (CAG), portale Cultura Italia), rendendo fruibili e riusabili oltre 2.000.000 di risorse digitali;
- la reingegnerizzazione del portale Sardegna Cultura (*https://www.sardegnacultura.it*), attraverso nuove soluzioni di *user experience* e *user interface*, con contenuti disponibili in 5 lingue;
- interventi di comunicazione che comprendono un'APP dedicata ai luoghi della cultura in Sardegna, disponibile in 5 lingue sugli *store Google Play* e *App Store*; un piano di formazione e sviluppo competenze per gli operatori culturali (*Àndalas Bootcamp*), composto da un format di 11 *webinar* su temi della digitalizzazione, comunicazione social e web, accessibilità; attività di comunicazione web e social diffuse attraverso i canali Facebook e Instagram del progetto.

Nella sostanza le attività del progetto Àndalas, hanno portato ad una profonda reingegnerizzazione del portale del patrimonio culturale Sardegna Cultura (sardegnacultura.it) al fine di fornire una maggiore efficacia di accesso e fruizione alle risorse digitali del patrimonio culturale della Sardegna indicizzate da un metamotore, *target* programmato e realizzato dal presente obiettivo.

La creazione del metamotore è stata esposta alla platea di esperti, operatori, fruitori e interessati, nell'ambito della presentazione di lancio del 26 settembre 2023, tenutasi a Cagliari, nella quale sono stati descritti la costruzione, il funzionamento, l'accesso e la disponibilità delle enormi risorse disponibili e accessibili nel metamotore "*Àndalas de cultura*".

L'efficacia dell'intervento è stata misurata attraverso la verifica periodica del numero di accessi (visite) al portale, misurati su base mensile attraverso i diversi servizi di *web analytics* associati e comprendenti:

- il servizio *Google Analytics*, attraverso *report* forniti dal supporto portali in capo a *SardegnaIT* per il periodo GEN 2023 – FEB 2023;
- servizi *on line* (*semrush.com*), attraverso *report* generati dai servizi indicati sino al mese di SET 2023 (data di pubblicazione del nuovo portale sardegnacultura.it);
- *Web Analytics Italia*, attraverso *report* forniti dal sevizio dell'AgID per il periodo SET– DIC 2023.

Il numero complessivo di accessi (visite) al portale per l'intera annualità 2023, risultante dalle misurazioni sopra indicate, è pari a n. 431.434, ben oltre il numero di visitatori ipotizzati pari a 320.000.

L'obiettivo, pertanto, è stato pienamente raggiunto.

3.3.3 Lo stato di attuazione dei fondi gestiti dal Servizio Bilancio, Affari Legali e Sistemi Informativi

Gli Obiettivi gestionali operativi assegnati al Servizio Bilancio, Affari Legali e Sistemi Informativi non prevedevano indicatori finanziari e la loro attuazione per il 2023 non è legata alla spendita di fondi.

3.4 Conseguimento degli obiettivi gestionali operativi assegnati al servizio lingua e cultura sarda

Si illustra, di seguito, l'attività svolta in esecuzione dei due Obiettivi Gestionali, entrambi discendenti da Obiettivi di Direzione.

OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
OGO	202301801	Organizzazione della Conferenza aperta e organizzazione delle sessioni relative all'esposizione dei maggiori interventi messi in campo a valere sulla LR 22/2018	Raggiunto	
OGO	202302481	Avanzamento procedure Certificazione linguistica orale lingue minoritarie e varietà alloglotte	Raggiunto	

3.4.1 Obiettivo gestionale operativo 3 - obiettivo oggetto di valutazione – cod. sap ps 202301801

Organizzazione della Conferenza aperta e organizzazione delle sessioni relative all'esposizione dei maggiori interventi messi in campo a valere sulla LR 22/2018.

L'esecuzione del presente obiettivo, discendente dall'omonimo Obiettivo di Direzione, era finalizzato a garantire il raccordo tra la Regione e i soggetti operanti nel settore culturale e linguistico, sia in fase di elaborazione degli interventi regionali, sia in sede di attuazione e verifica, nonché alla costituzione dell'occasione d'incontro e di scambio d'idee che nell'attuale momento storico multiculturale, in cui la diversità è diventata una ricchezza da spendere nel dinamismo che caratterizza la società contemporanea, rappresenta l'opportunità per vecchie e nuove generazioni di riconoscersi e identificarsi nel passato per poi orientarsi in ambito europeo.

La prima Conferenza aperta della lingua sarda intitolata "*Sa richesa de Sardigna: Sardu, Català de L'Aguer, Gadduresu, Sassaresu, Tabarchin*", si è tenuta a Cagliari, il 4 ottobre 2023, presso la Passeggiata Coperta del Bastione di Saint Remy.

Organizzata in applicazione dell'art. 6 della L.R. 22/2018, quale strumento di impulso, iniziativa e partecipazione alla definizione delle linee di indirizzo e alla valutazione dei risultati conseguiti, nasce come esigenza di confronto tra i vari attori della politica linguistica regionale, e quest'anno il *focus* si è concentrato in particolare su tre aspetti:

- l'attuazione della L. 482/1999 e l'operatività degli Sportelli linguistici territoriali, presidi territoriali a presenza capillare, con funzioni di promozione del sardo nella Pubblica amministrazione e di sensibilizzazione della popolazione all'uso della lingua minoritaria in tutti i contesti della quotidianità;
- la Certificazione linguistica provvisoria C1 (secondo i dettami del QCER) avviata da RAS e UniCA nel 2022 allo scopo di avere dei parlanti di lingue minoritarie in possesso di idonea certificazione linguistica;

- i progetti IMPRENTAS, con i quali la Regione sostiene e incentiva l'utilizzo della lingua sarda, del catalano di Alghero, del gallurese, del sassarese e del tabarchino per la pubblicazione di articoli in quotidiani, periodici e testate giornalistiche *on-line*, la produzione di opere editoriali in formato cartaceo o multimediale e la produzione di programmi televisivi o radiofonici trasmessi con ogni mezzo di diffusione.

Su tali argomenti, dopo l'apertura della conferenza con gli interventi di esperti del settore sulle suddette tematiche, si sono svolti tre distinti *workshop* ai quali hanno partecipato i protagonisti e i beneficiari dei contributi della Regione per un confronto che ha messo in evidenza criticità, aspettative, prospettive e risultati ottenuti. Nel pomeriggio sono stati presentati, in plenaria, i risultati dei tre *workshop* e, a seguire, una tavola rotonda sulla totalità di detti argomenti.

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto con la realizzazione della Conferenza aperta.

3.4.2 Obiettivo gestionale operativo 4 - obiettivo oggetto di valutazione – cod. sap ps 202302481

Avanzamento procedure Certificazione linguistica orale lingue minoritarie e varietà alloglotte

Il presente obiettivo, rientrante nell'omonimo Obiettivo di Direzione "*Certificazione linguistica della conoscenza orale della lingua sarda, del catalano di Algero, e delle varietà alloglotte sassarese, gallurese e tabarchino*", è finalizzato alla realizzazione di laboratori didattici – L.R. n. 22/2018, art. 19, comma 2, e Delibere di Giunta n. 20/10 del 1 giugno 2021 e n. 22/22 del 17 giugno 2021.

La recente legge di settore sulle politiche linguistiche (L.R. 22/2018) prevede, infatti, che gli operatori professionalmente qualificati e in possesso di un'adeguata conoscenza orale della lingua sarda o varietà alloglotta certificata secondo le modalità della medesima legge, possano presentare laboratori didattici extracurricolari in lingua sarda alle scuole di ogni ordine e grado (art. 19 L.R. 22/2018).

Nel corso del 2023, in continuità con quanto già effettuato nell'annualità precedente, sono state rilasciate le certificazioni linguistiche della conoscenza orale della lingua sarda, del catalano di Alghero e delle varietà alloglotte sassarese, gallurese e tabarchino, attraverso una valutazione effettuata da un'apposita Commissione a seguito di una prova orale (colloquio) per verificare l'abilità di comunicare in maniera efficace in varie situazioni e la capacità di seguire e capire conversazioni di vario tipo, quali notizie, presentazioni e conversazioni quotidiane.

Le due sessioni di certificazioni orali NARA-MI sono state quella conclusa il 28 febbraio 2023 con il rilascio di 125 certificazioni e quella chiusa il 5 luglio 2023 realizzata con la riapertura dei termini per offrire una più ampia partecipazione degli interessati e ammettendo ulteriori 171 istanze, di cui 140 per il sardo, 7 per il catalano di Alghero, 12 per il sassarese, 8 per il gallurese e 4 per il tabarchino, con la quale sono state rilasciate ulteriori 144 certificazioni.

Il *target* del presente obiettivo prevedeva il rilascio di almeno 150 attestazioni per le certificazioni linguistiche; con le due sessioni, si è arrivato a un totale di attestazioni, nel corso del 2023, di 269.

L'obiettivo è stato raggiunto e superato rispetto al programmato.

Le certificazioni linguistiche orali, per i candidati che le hanno conseguite, rappresentano uno strumento professionale forte e spendibile in numerosi ambiti tra i quali quelli proposti dai bandi pubblicati annualmente dal Servizio Lingua e Cultura Sarda: i laboratori scolastici extracurriculari Frailes e i progetti Imprentas che abbracciano attività imprenditoriali importanti quali la produzione di programmi televisivi, radiofonici, cortometraggi, opere editoriali e articoli.

3.4.3 Lo stato di attuazione dei fondi gestiti dal Servizio Lingua e Cultura Sarda

Gli Obiettivi gestionali operativi assegnati al Servizio Lingua e Cultura Sarda non prevedevano indicatori finanziari e la loro attuazione per il 2023 non è legata alla spendita di fondi.

3.5 Conseguimento degli obiettivi gestionali operativi assegnati al servizio patrimonio culturale, editoria e informazione

Si illustra, di seguito, l'attività svolta in esecuzione dei due obiettivi gestionali, entrambi discendenti da Obiettivi di Direzione.

OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
OGO	202302321	Avanzamento procedurale e finanziario dell'investimento per l'Avviso pubblico per il finanziamento di interventi per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale"	Raggiunto	
OGO	202302421	Valorizzazione del patrimonio culturale della Sardegna mediante interventi per il miglioramento della accessibilità e fruizione dei siti archeologici e il potenziamento dei livelli qualitativi dell'offerta culturale	Raggiunto	

3.5.1 Obiettivo gestionale operativo 5 - obiettivo oggetto di valutazione - cod. sap ps 202302321

Avanzamento procedurale e finanziario dell'investimento per l'Avviso pubblico per il finanziamento di interventi per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale".

In esecuzione del presente obiettivo, è proseguito l'avanzamento procedurale e finanziario dell'investimento legato all'Avviso pubblico per il finanziamento di interventi per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR - M1C3 – Misura, Investimento 2.2: "*Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale*", finalizzato a dare impulso ad un vasto e sistematico processo di conservazione e valorizzazione di

edifici storici rurali e di tutela del paesaggio rurale, mediante il finanziamento di progetti di intervento per il recupero conservativo e la valorizzazione di immobili e beni dell'architettura rurale.

Dal punto di vista procedurale, con la determinazione n. 635 del 29 marzo 2023 del Direttore del Servizio Patrimonio culturale, editoria e informazione sono state approvate le *Linee guida per la gestione degli interventi e la rendicontazione delle spese sostenute dai Beneficiari;* con il suddetto documento, sono state fornite le indicazioni univoche sulle modalità operative per la attuazione degli interventi medesimi, al fine di rispondere adeguatamente alle richieste di informazioni dovute per il monitoraggio fisico e finanziario dell'avanzamento delle operazioni, formulare correttamente le domande di pagamento da rivolgere alla Regione e per rendicontare le spese sostenute, per una efficace ed efficiente gestione di tutti i progetti finanziati da parte degli Uffici regionali preposti e per assicurare piena rispondenza tra le attività poste in essere dai soggetti beneficiari e le attività proprie della Regione in quanto Soggetto Attuatore nei confronti del Ministero della Cultura – Amministrazione Titolare e il SI.GE.CO., adottato dallo stesso MIC.

L'avanzamento finanziario si è concretizzato con il completamento dell'impegno delle risorse assegnate per l'investimento di cui trattasi, pari a 24.145.121,99 euro, a favore dei beneficiari individuati a seguito della procedura selettiva. Nel corso del 2023, con le determinazioni del Direttore del Servizio Patrimonio culturale, editoria e informazione nn. 750 e 754 dell'11 aprile 2023 e n. 776 del 13 aprile 2023 sono state impegnate risorse per un importo complessivo pari a 16.329.290,79 euro (di cui 468.185,74 euro imputato agli anni successivi, secondo il cronoprogramma) che vanno ad aggiungersi alle somme già impegnate nel 2022, pari a 7.815.831,20 euro, anche queste imputate in coerenza con i cronoprogramma presentati.

Infine, si è provveduto al monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi mediante l'acquisizione delle comunicazioni di avvio da parte dei beneficiari (imprese, persone fisiche ed enti ecclesiastici), nonché con la richiesta di trasmissione della Relazione periodica semestrale sullo stato di avanzamento al 31 dicembre 2023 (nota prot. 33190 del 13 dicembre 2023: 140 tra beneficiari imprese, persone fisiche parrocchie). Al 31 dicembre 2023, risultano trasmesse n. 151 comunicazioni, corrispondenti ad altrettanti interventi regolarmente avviati.

L'obiettivo è stato, pertanto, pienamente raggiunto.

3.5.2 Obiettivo gestionale operativo 6 - obiettivo oggetto di valutazione - cod. sap ps 202302421

Valorizzazione del patrimonio culturale della Sardegna mediante interventi per il miglioramento della accessibilità e fruizione dei siti archeologici e il potenziamento dei livelli qualitativi dell'offerta culturale

In attuazione del presente obiettivo, nel corso del 2023, si è provveduto ad assegnare le risorse attribuite dalla legge per interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale.

Nello specifico, la Legge regionale 21 febbraio 2023, n. 1 (Legge di stabilità 2023) ha destinato risorse pari a 1.750.000,00 euro per interventi di tutela e valorizzazione di siti archeologici, i cui beneficiari erano individuati nella Tabella E allegata alla medesima legge. Al fine di dare attuazione al dispositivo di

legge, sono state stipulate n. 7 Convenzioni di finanziamento con gli enti locali individuati quali titolari dei singoli interventi.

Inoltre, in attuazione di quanto disposto dall'art. 13, comma 27, della stessa Legge di stabilità 2023, con la Deliberazione di Giunta regionale 32/13 del 6 ottobre 2023 sono stati programmati complessivi euro 1.000.000, di cui euro 500.000 a gravare sull'esercizio 2023 ed euro 500.000 sull'esercizio 2024, concernenti l'intervento di prosecuzione degli "*interventi di messa in sicurezza delle domus de janas decorate*", attribuendo il finanziamento ai soggetti attuatori, così come indicato nell'allegato B alla medesima deliberazione. Per dare attuazione al suddetto programma di spesa, sono state stipulate n. 6 Convenzioni di finanziamento con gli enti locali individuati quali soggetti attuatori.

Infine, con la medesima Deliberazione di cui sopra è stato approvato il programma di spesa per complessivi euro 2.204.000,00, di cui euro 1.554.000,00 a gravare sull'esercizio 2023 ed euro 650.000,00 sull'esercizio 2024, concernente l'intervento di "*Valorizzazione patrimonio culturale e musei*", previsto dalla tabella D della legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, attribuendo il finanziamento ai soggetti attuatori, così come indicati nell'allegato A alla medesima Deliberazione. Per dare attuazione al suddetto programma di spesa, sono state stipulate n. 14 Convenzioni di finanziamento con gli enti locali individuati quali soggetti attuatori

Nel corso del 2023, divenuta pienamente operativa la piattaforma del Sistema Museale Nazionale, e verificata la piena funzionalità del questionario di autovalutazione del possesso dei requisiti di qualità dei musei, personalizzato in base alle esigenze indicate dalla Regione Autonoma della Sardegna e ampiamente condiviso con il Ministero della Cultura, si è potuto concludere il processo di accreditamento per le strutture che avevano presentato l'istanza preliminare alla scadenza del 31 gennaio 2021; inoltre, si è dato avvio alla procedura di riconoscimento regionale nei musei e delle raccolte museali della Sardegna per l'annualità 2023, aperta alla partecipazione di musei e raccolte museali in possesso, alla data del 31 dicembre 2022, dei requisiti minimi di cui al Decreto ministeriale n. 113 del 21 febbraio 2018. L'intera procedura si è svolta mediante la compilazione del questionario *online*.

Al termine dell'attività istruttoria svolta dai funzionari incaricati della verifica dei questionari di autovalutazione e della documentazione allegata, con la determinazione del Direttore del Servizio n. 0002550 prot. 0031485 del 29 novembre 2023 si è proceduto all'attribuzione del riconoscimento regionale a n. 23 musei (20 di Enti locali e di Consorzi, Fondazioni e Associazioni cui partecipano gli Enti Locali, 1 di ente ecclesiastico e 2 di soggetto privato), in quanto hanno dimostrato il possesso, al 31 dicembre 2022, dei requisiti minimi (LUQV) di cui al Decreto ministeriale n. 113 del 21 febbraio 2018.

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto e superato con la stipula di 27 Convenzioni per il finanziamento di siti archeologici e il riconoscimento regionale di 23 Musei.

3.5.3 Lo stato di attuazione dei fondi gestiti dal Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

Si riportano, di seguito, le risorse finanziarie dell'OGO discendente da ODR, rapportato al totale delle risorse del Servizio.

Codice OGO 2023 202302321	Stanziamenti Finali (C+ Carico R)	%	Impegni formali (C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%
QUOTA PARTE risorse /OGO	15.861.105,05	11,54%	15.861.105,05	11,73%	3.163.850,35	6,64%
TOTALE risorse CDR 00.11.01.03	137.461.063,2	100,0	135.250.619,86	100,0	47.641.801,91	100,0

QUOTA PARTE delle RISORSE finanziarie dedicate al conseguimento degli OGO dell'anno 2023 rispetto al TOTALE delle risorse finanziarie assegnate al CDR.

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG_RGADS). Al fine di rendere omogeneo l'esercizio di riferimento del 2023, dal totale delle risorse del CdR sono state detratte quelle risorse stanziate dalla L.R. n. 17 del 19.12. 2023, la cui gestione è stata vincolata al 2024.

3.6 Conseguimento degli obiettivi gestionali operativi assegnati al servizio sport, spettacolo e cinema

Si illustra, di seguito, l'attività svolta in esecuzione dell'Obiettivo Gestionale Operativo, discendente dall'Obiettivo di Direzione sovraordinato.

OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
OGO	20230228	Approvazione del Programma annuale dello sport a seguito della verifica dello stato di attuazione dell''impiantistica sportiva in esito agli interventi regionali degli ultimi tre anni	Raggiunto	

3.6.1 Obiettivo gestionale operativo 7 - obiettivo oggetto di valutazione – cod. sap ps 20230228

Approvazione del Programma annuale dello sport a seguito della verifica dello stato di attuazione dell''impiantistica sportiva in esito agli interventi regionali degli ultimi tre anni

In esecuzione del presente obiettivo, il Servizio doveva sviluppare la proposta della Deliberazione di Giunta Regionale per l'approvazione del Piano Triennale dello Sport ed effettuare lo studio sullo stato di attuazione del vecchio Piano.

Nell'ambito del preordinato Obiettivo di Direzione, il Servizio ha, quindi, verificato lo stato di attuazione del precedente Piano e delle ultime 3 annualità, individuato le criticità relative all'attuazione dello stesso,

elaborato uno studio anche comparativo con altre realtà regionali e sviluppato la proposta di revisione del Piano Triennale.

Lo studio contenente la parte dedicata all'impiantistica sportiva e gli altri interventi annuali dello sport è stato presentato alla Conferenza regionale dello sport 2023 e ha consentito l'elaborazione della proposta di Deliberazione di Giunta Regionale del Piano Triennale dello sport 2023-2025, presentata alla Direzione Generale per la condivisione e trasmissione all'organo politico.

La Giunta ha approvato con DGR n. 26/18 del 25 luglio 2023 relativa a "*Provvedimenti per lo sviluppo dello sport in Sardegna. Piano Triennale 2023-2025 e Programma annuale 2023. Legge regionale 17 maggio 1999, n. 17, articoli 2 e 4. Approvazione definitiva*", consentendo l'attuazione della programmazione 2023 del comparto dello sport, con la pubblicazione dei bandi relativi alla concessione di contributi, di cui alla L.R. 17/1999, e l'Approvazione del Programma annuale degli interventi dell'impiantistica sportiva.

La Parte prima del Piano è dedicata all'Impiantistica sportiva (Impiantistica – Artt. 11-bis, 12, 17) dove vengono individuati i fabbisogni di impianti e di infrastrutture sportive rapportate alla densità demografica con l'indicazione degli interventi prioritari nel settore dell'impiantistica e degli standard funzionali dei singoli servizi sportivi.

Il Servizio, con il documento prot. n. 31463 del 29 novembre 2023, ha aggiornato lo studio presentato in occasione della Conferenza regionale dello sport 2023, con il Focus sull'impiantistica sportiva e, in particolare, il monitoraggio delle attività finanziate negli ultimi tre anni, sugli interventi attuati e da attuare sulla base delle risorse stanziate e dei programmi approvati.

Dalla relazione è emerso che nel 2023 sono stati finanziari 67 interventi di impiantistica sportiva, di cui 53 di Enti locali, 10 di Associazioni Sportive Dilettantistiche e 4 di Enti religiosi, con un totale di risorse impegnate per il 2023 pari a euro 15.846.160,34.

Inoltre, con le risorse dell'Accordo Stato Regione, sono stati programmati 34 interventi, di cui 28 finanziati.

L'obiettivo - con l'Approvazione del Piano Triennale dello Sport e lo studio dello stato di attuazione dell'impiantistica sportiva - è stato pertanto pienamente raggiunto.

3.6.2 Lo stato di attuazione dei fondi gestiti dal Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

L'obiettivo Gestionale operativo assegnato al Servizio Sport, Spettacolo e Cinema, non prevede indicatore finanziario e la sua attuazione per il 2023 non è legata alla spendita di fondi.

4 ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE

La Regione Sardegna, tramite la vigilanza dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – Direzione generale dei Beni Culturali, esercita il controllo sull'Istituto Superiore Regionale Etnografico (ISRE) della Sardegna, ai sensi delle leggi regionali 15 maggio 1995, n. 14 e 23 agosto 1995, n. 20.

Ai fini del controllo preventivo di legittimità e di merito, consistente nella valutazione della coerenza degli Atti consiliari con gli indirizzi generali della programmazione regionale e con le Direttive impartite dalla Giunta regionale con le Deliberazioni n. 30/14 del 11 luglio 2000 e 7/13 del 21 febbraio 2006, l'Ente è tenuto a trasmettere le Deliberazioni consiliari relative a:

1. programmi di attività;

2. bilanci di previsione e relative variazioni e i bilanci consuntivi;

3. regolamenti interni;

4. atti di disposizione del patrimonio eccedenti l'ordinaria amministrazione e contratti di valore superiore a 500 mila euro;

5. regolamenti ed altri atti a contenuto generale riguardanti l'ordinamento degli uffici, la pianta organica, lo stato giuridico e il trattamento economico del personale;

6. deliberazioni concernenti la costituzione di società e di altre forme associate e la partecipazione ad esse.

Con riguardo al Programma Operativo Annuale 2023, l'Ente è tenuto, nell'ambito della sua autonomia organizzativa, alla predisposizione del proprio POA.

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 20 marzo 2023, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 dell'I.S.R.E. (P.I.A.O), con il quale, tra l'altro, viene delineato il ciclo della *performance*, che partendo dal PRS regionale e dalla Delibere Giunta Regionale Sardegna n. 17/39 del 19 maggio 2022 recante "*Indirizzi all'Istituto Superiore Regionale Etnografico (ISRE) di Nuoro. L.R. 15 maggio 1995, n. 14, art. 2"* e n. 17/40 del 19 maggio 2022 recante *"Indirizzi per la realizzazione del programma di attività culturali dell'Istituto Superiore Etnografico della Sardegna, ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 22/2018*", si attua con l'adozione del Programma Operativo Annuale (POA).

Con determinazione del Direttore Generale dell'Istituto Superiore Regionale Etnografico n. 107 del 23 febbraio 2023, è stato approvato il POA 2023 composto, oltre che dalla relazione del Programma Operativo Annuale per l'anno 2023, dalle schede descrittive dei 3 Obiettivi di Direzione, quelle degli 8 Obiettivi Gestionali Operativi e la matrice di correlazione tra gli OdR e gli OGO, in coerenza con i programmi di attività definiti dagli organi di amministrazione dell'Ente di recente nomina (Decreto Presidente della Regione n.8/1826 del 1° febbraio 2023).

In data 26 luglio 2023 con prot. n. 17088, è pervenuto il monitoraggio del POA al 30 giugno e con nota prot. n. 26955 del 2 novembre è pervenuto il consuntivo alla data del 30 settembre, da cui risulta un grado di conseguimento di due obiettivi di direzione pari all'85% e di uno al 100%.

Dal monitoraggio finale del POA al 31 dicembre 2023, approvato con Determinazione del Direttore Generale dell'ISRE n. 5 del 12 gennaio 2024, risulta lo stato di realizzazione al 100% sia dei 3 Obiettivi di Direzione, sia degli 8 Obiettivi Gestionali Operativi, tutti discendenti da ODR di cui 4 assegnati alla Direzione Amministrativa e 4 assegnati alla Direzione Tecnico Scientifica.

L'Istituto, con nota pervenuta il 18 marzo 2024, prot. n. 7730, ha trasmesso la Relazione sulla performance 2023, approvata con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 14 marzo 2024, dalla quale risultano raggiunti i 3 Obiettivi di Direzione e gli 8 Obiettivi Gestionali Operativi.

Matrice di correlazione

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Determinazione n._72/1032 del 15.01.2024 15 D.G.R. PIAO n.12/4 del 30/03/2023

N	Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			Obiettivo strategico PIAO (DGR 12/4 del 30.03.2023)	OBIETTIVI DIREZIONALI (ODR)					OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI (OGO)						
			Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Codice PIAO ODR e Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	Codice SAP	ODR Raggiunto	Descrizione OGO	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	CdR COMPETENTE (descrizione)	Codice CdR	OGO Raggiunto
1	05. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	05.02.ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	Piano regionale di Sviluppo (PRS) 2020-2024 - **Strategia 5** L'identità culturale - **Macro progetto 5.2** Valorizzazione e messa in rete dei musei e dei beni culturali	DGR 9/15 del 5 marzo 2020	5.2.2 Realizzazione di sistemi fisico/virtuali dinamici di fruizione dei beni culturali	05.02.36 Partecipazione al Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale (PND) attraverso la digitalizzazione delle collezioni museali, di archivi, di biblioteche, soprintendenze e luoghi della cultura	05.02.30.318 Piano di attribuzione dei contenuti digitali del patrimonio culturale della Sardegna alla piattaforma di accesso nazionale Digital Library.	SI	25%	20230179	SI	Definizione delle specifiche tecniche per l'attuazione del PND in Sardegna	SI	50%	202301791	Servizio Bilancio, Affari Legali e Sistemi Informativi	00.11.01.01	SI
2	05. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	05.02.ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	Piano regionale di Sviluppo (PRS) 2020-2024 - **Strategia 5** L'identità culturale - **Macro progetto 5.1** Attuazione della LR 22/2018 "Disciplina della Politica Linguistica Regionale"	DGR 9/15 del 5 marzo 2020	5.1 Attuazione della LR 22/2018 "Disciplina della Politica Linguistica Regionale" – Valorizzazione delle identità, della lingua e della musica e delle tradizioni sarde Informazione, Spettacolo e Sport.	05.02.33 La tutela delle lingue minoritarie (lingua sarda, catalano di Alghero e sassarese, gallurese e tabarchino).	05.02.33.319 Realizzazione della prima Conferenza aperta (Cunferentzia aberta) sulla lingua sarda, il catalano di Alghero e il sassarese, gallurese e tabarchino, ai sensi dell'art. 6 comma 2 della LR 22/2018, quale strumento di partecipazione pubblica alla definizione delle linee di indirizzo e alla valutazione dei risultati conseguiti	SI	25%	20230180	SI	Organizzazione della Conferenza aperta e organizzazione delle sessioni relative all'esposizione dei maggiori interventi messi in campo a valere sulla LR 22/2018	SI	50%	202301801	Servizio Lingua e Cultura Sarda	00.11.01.02	SI
3	05. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	05.02. ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	Piano regionale di Sviluppo (PRS) 2020-2024 - **Strategia 5** L'identità culturale - **Macro progetto 5.2** Valorizzazione e messa in rete dei musei e dei beni culturali	DGR 9/15 del 5 marzo 2020	5.2.2 Realizzazione di sistemi fisico/virtuali dinamici di fruizione dei beni culturali	05.02.35 Interventi per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 1 (M1C3) - Misura 2 - Investimento 2.2 - Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale - Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale.	05.02.34.320 Concorso della Regione Sardegna al perseguimento di target e milestone stabiliti per l'investimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" del PNRR – M1C3	SI	25%	20230232	SI	Avanzamento procedurale e finanziario dell'investimento per l'Avviso pubblico per il finanziamento di interventi per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale".	SI	70%	202300031	Servizio Patrimonio Culturale Editoria e Informazione	00.11.01.03	SI
4	06.POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	06.01. SPORT E TEMPO LIBERO	Piano regionale di Sviluppo (PRS) 2020-2024 - **Strategia 4** L'identità sociale, del lavoro e della salute **Macro Progetto 4.2** Le Politiche per i giovani	DGR 9/15 del 5 marzo 2020	4.2.2 Riqualificazione impianti sportivi	06.01.31 Interventi sugli impianti sportivi esistenti, in termini di adeguamento alla normativa di sicurezza, alle norme federali ai fini dell'idoneità dell'impianto allo svolgimento dell'attività sportiva, adeguamento alle norme di accessibilità ai diversamente abili, adeguamento tecnologico e di contenimento dei consumi energetici.	06.01.31.326 Revisione del Piano Triennale per lo sport (art. 2 L.R. 17/1999) e analisi degli interventi di impiantistica sportiva finanziati negli ultimi 3 anni.	SI	25%	20230228	SI	Approvazione del Programma annuale dello sport a seguito della verifica dello stato di attuazione dell'impiantistica sportiva in esito agli interventi regionali degli ultimi tre anni	SI	100%	202302281	Servizio Sport Spettacolo e Cinema	00.11.01.06	SI

segue matrice

N	Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			Obiettivo strategico PIAO (DGR 12/4 del 30.03.2023)	OBIETTIVI DIREZIONALI (ODR)					OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI (OGO)						
			Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Codice PIAO ODR e Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	Codice SAP	ODR Raggiunto	Descrizione OGO	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	CdR COMPETENTE (descrizione)	Codice CdR	OGO Raggiunto
5	05. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	05.02 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	Piano regionale di Sviluppo (**PRS**) 2020-2024 - **Strategia 5** L'identità culturale - **Macro progetto** 5.2 Valorizzazione e messa in rete dei musei e dei beni culturali	DGR 9/15 del 5 marzo 2020	5.2.2 Realizzazione di sistemi fisico/virtuali dinamici di fruizione dei beni culturali	05.02.30 Favorire l'estensione di infrastrutture tecnologiche per la fruizione in rete dei beni culturali, facilitarne l'accesso e ampliare i pubblici potenziali in particolar modo delle nuove generazioni	**Recupero e messa in sicurezza dei contenuti digitali del Patrimonio culturale degli istituti e luoghi della cultura operanti sul territorio regionale**	**NO**		20230239	**SI**	**Realizzazione del metamotore Andalas**	**SI**	50%	202302391	Servizio Bilancio, Affari Legali e Sistemi Informativi	00.11.01.01	**SI**
6	05. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	05.02 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	Piano regionale di Sviluppo (**PRS**) 2020-2024 - **Strategia 5** L'identità culturale - **Macro progetto** 5.1 Attuazione della LR 22/2018 "Disciplina della Politica Linguistica Regionale"	DGR 9/15 del 5 marzo 2020	5.1 Attuazione della LR 22/2018 "Disciplina della Politica Linguistica Regionale" – Valorizzazione delle identità, della lingua e della musica e delle tradizioni sarde. Informazione, Spettacolo e Sport.	05.02.33 La tutela delle lingue minoritarie (lingua sarda, catalano di Alghero e sassarese, gallurese e tabarchino), della musica e delle tradizioni sarde.	**Certificazione linguistica orale lingue minoritarie e varietà alloglotte: lingua sarda, catalano di Alghero, e varietà alloglotte sassarese, gallurese e tabarchino. L.R. n. 22 del 3 luglio 2018**	**NO**		20230248	**SI**	**Avanzamento procedure Certificazione linguistica orale lingue minoritarie e varietà alloglotte**	**SI**	50%	202302481	Servizio Lingua e Cultura Sarda	00.11.01.02	**SI**
7	05. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	05.02 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	Piano regionale di Sviluppo (PRS) 2020-2024 - **Strategia 5** L'identità culturale - **Macro progetto** 5.2 Valorizzazione e messa in rete dei musei e dei beni culturali	DGR 9/15 del 5 marzo 2020	5.2.2 Realizzazione di sistemi fisico/virtuali dinamici di fruizione dei beni culturali	05.02.34 Valorizzazione del vasto patrimonio della Sardegna attraverso una politica organica di rilancio culturale del territorio	**Valorizzazione del patrimonio culturale della Sardegna mediante interventi per il miglioramento della accessibilità e fruizione dei siti archeologici e il potenziamento dei livelli qualitativi dell'offerta culturale**	**NO**		20230242	**SI**	**Valorizzazione del patrimonio culturale della Sardegna mediante interventi per il miglioramento della accessibilità e fruizione dei siti archeologici e il potenziamento dei livelli qualitativi dell'offerta culturale**	**SI**	30%	202302421	Servizio Patrimonio Culturale Editoria e Informazione	00.11.01.03	**SI**

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

11.02 Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Direttore Generale:

Giorgio Onorato Cicalò

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Giancarlo Pirisi

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di Direzione:

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

Referente “Ciclo della Performance”:

Simone Deplano

Indice

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE 39

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale 39

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale 41

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2023 42

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici e il POA 42

2.2 La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza 49

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023 50

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti 50

3.2. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti 58

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE 60

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale

L'incarico di Direttore Generale è stato conferito al Dirigente Ing. Giorgio Onorato Cicalò innanzi tutto col Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, personale e riforma della regione n. 2842/63 del 1° luglio 2020, per la durata di tre anni (in conformità alla deliberazione della Giunta regionale n. 33/21 del 30 giugno 2020) e, successivamente, con i Decreti del medesimo Assessore n. 6 prot. 814 del 25 febbraio 2023 (in conformità alla deliberazione della Giunta regionale n. 6/5 del 24 febbraio 2023) e n. 45 prot. 3387 del 26 luglio 2023 (in conformità alla deliberazione della Giunta regionale n. 26/20 del 25 luglio 2023).

L'assetto organizzativo della Direzione generale della Pubblica Istruzione è stato formalizzato col Decreto dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport n. 2/122 del 12 gennaio 2023, che prevede la suddivisione delle competenze tra l'ufficio a supporto del Direttore Generale e i due Servizi istituiti secondo il seguente schema:

Direzione Generale della Pubblica Istruzione	Affari generali, attività di segreteria e rapporto con gli utenti Programmazione strategica e controllo dei programmi e delle attività della Direzione, incluso il dimensionamento scolastico e piano dell'offerta formativa Organizzazione, trattamento giuridico ed accessorio del personale dirigente e dipendente Anticorruzione e trasparenza Diritto d'accesso per le attività di competenza dell'Ufficio del Direttore Generale Attività del Consegnatario Supporti informatici, di sistema e digitalizzazione dei processi Comunicazione istituzionale Trattamento dei dati personali e privacy Gestione dei flussi documentali e archivi PDPO, PIAO, POA, Controllo, valutazione e verifica dei programmi della Direzione Conferenza Stato Regioni, incluse le attività di coordinamento con la Presidenza Programmazione economica e gestione del bilancio e finanziaria Contenzioso e supporto Giuridico al Direttore Generale
Servizio Politiche scolastiche	Programmazione operativa dei fondi assegnati al Servizio Programmazione scolastica e politiche per l'istruzione dell'obbligo e superiore Scuole dell'infanzia paritarie Diritto allo studio ordinario e calendario scolastico Lotta alla dispersione scolastica e innovazione didattica Formazione integrata nella scuola secondaria Orientamento

	Attività di prevenzione e contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyber bullismo nell'ambito per dell'istruzione dell'obbligo e superiore
Servizio Politiche Formazione terziaria e la Gioventù	Programmazione operativa dei fondi assegnati al Servizio Servizi universitari e spese di funzionamento ERSU Diritto allo studio universitario Assegni di merito e borse di studio Sostegno all'Università Pubblica e Privata Formazione universitaria permanente Politiche giovanili e Consulta regionale giovani Azioni di internazionalizzazione Istruzione Tecnica Superiore (ITS) Controllo Enti sottoposti a vigilanza Sostegno alla ricerca scientifica Attività di prevenzione e contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyber bullismo nell'ambito delle politiche giovanili

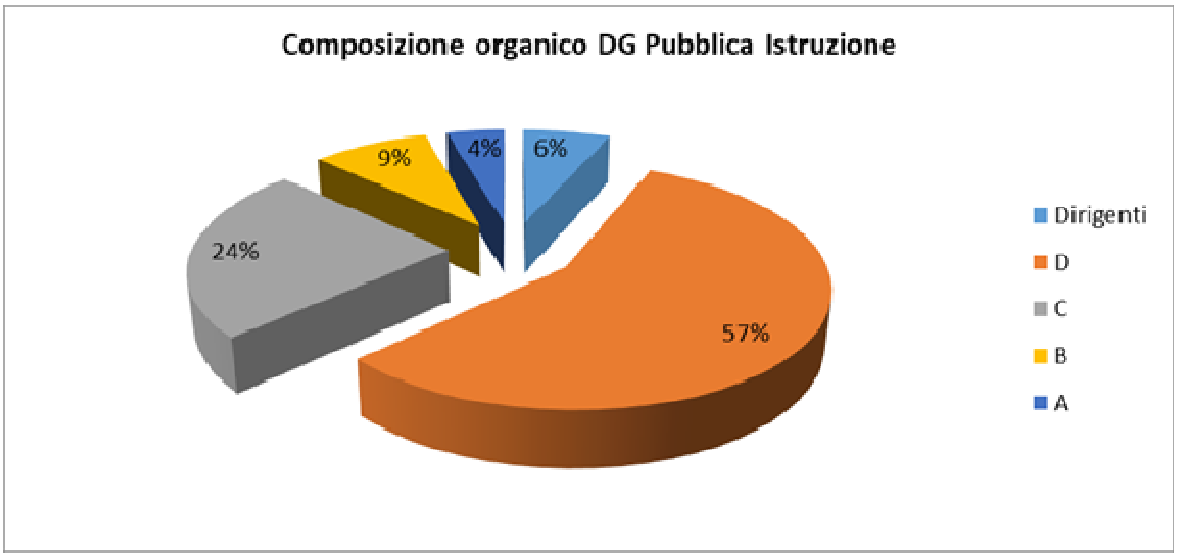
L'incarico di Direttore del Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù è stato conferito al Dirigente Ing. Alessandro Corrias con Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, personale e riforma della Regione n. 40 prot. 3093 del 25 luglio 2022.

L'incarico di Direttore del Servizio Politiche Scolastiche è stato attribuito al Dirigente Dottor Luca Galassi con Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, personale e riforma della regione n. 78 prot. n. 28749 del 9 agosto 2019 e alla Dirigente Ing. Maria Antonietta Raimondo con Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, personale e riforma della Regione n. 72 prot. 5387 del 1° dicembre 2023, con decorrenza dal 4 dicembre 2023.

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale

Si riportano di seguito i dati sul personale coinvolto nell'attività della Direzione Generale alla data del 31 dicembre 2023.

	Totale DG	Articolazione del personale all'interno della DG		
	organico	Ufficio del DG	Servizio Politiche scolastiche	Servizio Politiche formazione terziaria e gioventù
Dirigenti	3	1	1	1
Capi settore	4	0	2	2
Funzionari cat. D	21	5	7	9
Istruttori cat. C	11	3	6	2
altro personale cat. B	4	0	3	1
altro personale cat. A	2	1	1	0
unità interinali	0	0	0	0
unità comandate in	1	0	1	0
contratti ai sensi della Lista Speciale L.R. n. 3/2008	3	0	2	1
Totale a disposizione	**49**	**10**	**23**	**16**
unità c/o uffici di Gabinetto	0	0	0	0
unità comandate out	2	0	2	0
Totale non disponibili	**3**	**0**	**3**	**0**
Personale in organico	**52**	**10**	**26**	**16**



2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2023

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici e il POA

Nel corso dell'esercizio finanziario 2023 il ciclo di pianificazione, programmazione e controllo della Direzione Generale della Pubblica Istruzione è stato attuato inizialmente in coerenza con le indicazioni fornite dall'articolo 47, comma 2 bis, del CCRL del 19.03.2008 del personale dirigente dell'Amministrazione, come modificato dall'articolo 5 comma 2 del contratto collettivo di lavoro triennio 2016-2018, il quale prevede che "*A partire dal ciclo delle performance 2019 nell'ipotesi in cui il PdPO non venga approvato dalla Giunta Regionale entro il 15 febbraio dell'anno di riferimento, entro 30 giorni da tale data il Direttore generale – con la collaborazione dei dirigenti assegnati alla direzione – predispone il POA sulla base della legislazione vigente, degli atti di programmazione e degli indirizzi* precedentemente impartiti".

La materia ha subito importanti modifiche normative negli ultimi anni soprattutto a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 come convertito dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021 e s.m.i., il quale dispone che le pubbliche amministrazioni con più di 50 dipendenti devono adottare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) entro il 31 gennaio di ogni anno e che lo stesso deve contenere, tra l'altro, gli obiettivi programmatici e strategici della *performance* stabilendo il necessario collegamento della *performance* individuale ai risultati della *performance* organizzativa. La stessa norma prevede che il PIAO ha durata triennale e deve essere aggiornato annualmente.

A seguito dell'entrata in vigore dell'articolo 10, comma 11-bis del Decreto Legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito con modificazioni dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14, l'adozione del PIAO, ordinariamente prevista per il 31 gennaio di ogni anno, è stata differita, per il 2023, al 31 marzo dello stesso anno.

A tal fine, in assenza di adozione del PIAO (il quale, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 24 giugno 2021, assorbe il Piano della Prestazione Organizzativa in una sezione

apposita) da parte della Giunta Regionale, entro i 30 giorni dal 15 febbraio 2023 la Direzione Generale della Pubblica Istruzione ha ritenuto opportuno individuare n. 6 obiettivi direzionali (di cui 3 soggetti a valutazione) che sono stati approvati con la Determinazione n. 154 (prot. n. 3630) del 16 marzo 2023 sulla base della legislazione vigente e, in particolare, degli atti di programmazione e degli indirizzi precedentemente impartiti.

Successivamente, nel rispetto del disposto normativo, la Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 12/4 del 30 marzo 2023, ha approvato il “Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Art. 6, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii. Aggiornamento per il triennio 2023 - 2025.”. Nel documento si dà "atto che, ai sensi del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, art. 1, comma 1, sono assorbiti nelle apposite sezioni del PIAO, gli adempimenti inerenti al Piano della Prestazione Organizzativa della Regione Sardegna, al Piano del fabbisogno formativo e al Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) che si intendono approvati con la presente deliberazione ed immediatamente efficaci".

Sulla base del PIAO la Direzione Generale della Pubblica Istruzione ha predisposto il POA 2023 tenendo conto delle indicazioni impartite e del carattere unitario del documento deliberato, che definisce gli obiettivi programmatici e strategici della *performance* e stabilisce il necessario collegamento della *performance* individuale ai risultati della *performance* organizzativa. Il POA è stato approvato con la Determinazione n. 214 prot. 5543 dell’11 aprile 2023.

Si riporta di seguito la tabella di sintesi degli obiettivi direzionali e gestionali operativi assegnati alla struttura e il grado di correlazione con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO):

Obiettivi Direzionali complessivi		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
6	3	3

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
6	3	3

Obiettivi gestionali operativi complessivi		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
6	6	0

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
6	6	0

Nei successivi sotto-paragrafi verranno analizzati, nel dettaglio, i suddetti obiettivi.

2.1.1 Sostegno al diritto allo studio universitario: fondi regionali destinati alle borse di studio ERSU (Codice ODR 20230076 - Codice OGO 202300761).

Al fine di garantire l’aumento del numero di giovani sardi in possesso di un titolo di studio universitario o equivalente, la Regione Sardegna finanzia interventi a sostegno del diritto allo studio universitario, quali le borse di studio erogate dagli E.R.S.U.

L’intervento mira, nello specifico, a evitare che gli studenti capaci e meritevoli (inclusi gli studenti con disabilità) privi delle risorse necessarie per portare a compimento il loro ciclo di istruzione possano non concludere gli studi universitari a causa di difficoltà economiche.

Si ritiene indispensabile, pertanto, fornire un supporto economico coi fondi che la Regione Sardegna stanzia sulla posizione finanziaria SC08.6644 del CDR 00.11.02.02.

Il suddetto obiettivo, assegnato al Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù, prevede innanzi tutto la necessità di definire i criteri generali per la predisposizione dei Bandi relativi all'anno accademico 2023/2024 da parte degli Enti Regionali per il diritto allo studio regionale (definizione di una proposta di Deliberazione di Giunta Regionale) e, successivamente, dovranno essere adottati gli atti di impegno nonché di liquidazione delle risorse regionali stanziate sulla posizione finanziaria SC08.6644.

L'obiettivo si intenderà raggiunto anche qualora non verrà pubblicato il Decreto del MIUR relativo alle soglie reddituali e agli importi delle borse di studio entro tempi che consentano di poter svolgere le fasi endo-procedimentali nel rispetto della normativa in vigore e dei principi contabili da questa previsti o non venga approvata la Deliberazione della Giunta Regionale, quale atto propedeutico all'adozione dei provvedimenti contabili.

L'obiettivo dovrà essere raggiunto entro il 31 dicembre di ogni anno.

Per la verifica del grado di conseguimento dell'obiettivo, farà fede la trasmissione della bozza di deliberazione di Giunta regionale, nonché l'adozione dei provvedimenti di impegno e di liquidazione da parte del Direttore del Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù.

2.1.2 Attività di promozione e orientamento dei percorsi ITS attraverso il sito RAS (Codice ODR 20230077 - Codice OGO 202300771)

Nei Paesi dell'Unione Europea e in numerose regioni d'Italia i percorsi formativi ITS rappresentano una realtà affermata e determinante per il sistema economico dei territori interessati sia per far fronte alla domanda occupazionale del tessuto imprenditoriale (soprattutto laddove questa richieda esigenze specifiche e altamente qualificate), sia quale fondamentale strumento di lotta alla disoccupazione e di contrasto alla dispersione scolastica e formativa.

Per i suddetti motivi e per evitare un ulteriore peggioramento del gap occupazionale e dello sviluppo economico della Regione Sardegna rispetto alle aree più sviluppate dell'Unione Europea, si ritiene fondamentale favorire lo sviluppo del sistema formativo ITS, dove si avverte una forte esigenza di promozione e divulgazione dei percorsi formativi attivati e quelli di prossima attivazione.

La promozione del sistema formativo ITS e delle opportunità che lo stesso può garantire, rappresenta il primo passo da compiere per programmare e finanziare ulteriori corsi nel prossimo futuro, che siano adeguati all'evoluzione del mercato del lavoro.

In considerazione anche delle notevoli risorse che la Regione Sardegna sta destinando all'attivazione di nuovi corsi, si ritiene necessario concentrare l'attenzione sulla promozione dei percorsi formativi ITS e sull'orientamento dei giovani sardi verso le opportunità che gli stessi percorsi possono garantire.

Le azioni di promozione e supporto all'orientamento dovranno essere realizzate attraverso l'implementazione e l'aggiornamento del sito della Regione Sardegna con una sezione appositamente dedicata agli ITS.

Si ritiene, infatti, che possa essere molto utile adeguare il sito della Regione Sardegna con l'introduzione di una specifica sezione dedicata agli ITS.

Al momento, il sito regionale non presenta alcuna informazione istituzionale, fatta eccezione per la pubblicazione delle Deliberazioni della Giunta Regionale, che vanno ricercate, secondo l'ordine

cronologico di approvazione, tra i diversi atti di indirizzo politico approvati dall'organo collegiale, e la pubblicazione degli avvisi e dei bandi, che viene effettuata, nell'adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità, nella sezione relativa ai bandi della Direzione Generale della Pubblica Istruzione.

L'esigenza di un portale regionale sull'ITS è una importante opportunità, in quanto consentirebbe di:

1) Proporre i vari contenuti in modo sistematico;
2) Aggiornare in modo organico le informazioni sugli ITS;
3) Fornire notizie aggiornate di interesse per gli studenti e per i territori;
4) Adeguare il sito regionale a quello delle altre regioni;
5) Collegare i percorsi ITS programmati ai soggetti che realizzano tali percorsi;
6) Fornire materiali per decentrare l'orientamento nella prospettiva di supporto da parte degli Enti locali;
7) Mettere a disposizione dei "kit di orientamento" personalizzati per i vari soggetti: studenti, fondazioni, imprese interessate a diventare partner, imprese interessate al tirocinio in apprendistato;
8) Mettere a disposizione, in linea con le Deliberazioni della Giunta Regionale in materia di "*OpenData*", dati strutturati sui costi e sui risultati del sistema ITS.

Per il 2023 l'obiettivo assegnato al Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la gioventù consisterà nell'implementazione del sito della Regione Sardegna con un'apposita sezione dedicata agli ITS. L'obiettivo si considererà raggiunto con la pubblicazione, tra le notizie del sito regionale, a cura della Direzione Generale della Pubblica Istruzione, delle informazioni che sono disponibili tra le varie sezioni del portale regionale in una nuova parte dedicata ai vari aspetti della pubblica istruzione, riferita agli ITS. Qualora non venga implementato il sito per ragioni non imputabili alla Direzione Generale della Pubblica Istruzione, l'obiettivo della stessa si considererà comunque raggiunto con la protocollazione della richiesta di creazione della sezione e di un *mockup* (dimostrazione sui contenuti, sulla struttura e sulla grafica) del sito riportante le informazioni che avrebbero dovuto essere oggetto di pubblicazione.

Per il 2024 l'obiettivo assegnato al Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la gioventù consisterà nella manutenzione e nell'aggiornamento della sezione dedicata agli ITS e nell'integrazione di una apposita sezione OPENDATA. L'obiettivo si considererà raggiunto con la predisposizione di una relazione illustrativa protocollata sulla condizione di aggiornamento e con i file OPENDATA sugli ITS che avrebbero dovuti essere oggetto di pubblicazione.

Per il 2025 l'obiettivo assegnato al Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la gioventù consisterà nel monitoraggio dell'efficacia del sito (raggiungimento dei portatori di interesse, grado di adeguatezza, completezza) a seguito della somministrazione di un questionario di gradimento e valutazione. L'obiettivo si considererà raggiunto con la presentazione di una relazione illustrativa protocollata sugli esiti del questionario.

2.1.3 Attività di promozione e orientamento dei percorsi ITS attraverso gli stakeholders (Codice ODR 20230078 - Codice OGO 202300781)

Nei Paesi dell'Unione Europea e in numerose regioni d'Italia i percorsi formativi ITS rappresentano una realtà affermata e determinante per il sistema economico dei territori interessati sia per far fronte alla domanda occupazionale del tessuto imprenditoriale (soprattutto laddove questa richieda esigenze specifiche e altamente qualificate), sia quale fondamentale strumento di lotta alla disoccupazione e di contrasto alla dispersione scolastica e formativa.

Per i suddetti motivi e per evitare un ulteriore peggioramento del gap occupazionale e dello sviluppo economico della Regione Sardegna rispetto alle aree più sviluppate dell'Unione Europea, si ritiene fondamentale favorire lo sviluppo del sistema formativo ITS, dove si avverte una forte esigenza di promozione e divulgazione dei percorsi formativi attivati e quelli di prossima attivazione.

La promozione del sistema formativo ITS e delle opportunità che lo stesso può garantire, rappresenta il primo passo da compiere per programmare e finanziare ulteriori corsi nel prossimo futuro, che siano adeguati all'evoluzione del mercato del lavoro.

In considerazione anche delle notevoli risorse che la Regione Sardegna sta destinando all'attivazione di nuovi corsi, si ritiene necessario concentrare l'attenzione sulla promozione dei percorsi formativi ITS e sull'orientamento dei giovani sardi verso le opportunità che gli stessi percorsi possono garantire.

Le azioni di promozione e supporto all'orientamento dovranno essere realizzate attraverso il coinvolgimento diretto degli enti locali, con l'organizzazione di diversi incontri, in presenza o a distanza, volti alla promozione dei percorsi formativi e a favorire l'orientamento dei giovani.

Da indagini e interlocuzioni informali è emerso che, nonostante il sistema ITS sia presente in Sardegna da oltre 10 anni, molti amministratori di enti locali non conoscono tale realtà.

Tale carenza ha diversi effetti negativi tra i quali l'impossibilità di:

a) potenziare il sistema con l'ingresso degli enti locali nei partenariati in modo tale da dare una connotazione territoriale ai percorsi;
b) realizzare azioni di orientamento da parte degli enti locali, che sarebbero importanti per indirizzare i giovani diplomati ai percorsi ITS, ridurre l'abbandono dell'istruzione con nuove opportunità e creare nuove occasioni di occupazione;
c) canalizzare e veicolare, ai fini dello sviluppo economico, le esigenze di imprese locali che, entrando a far parte del sistema ITS, potrebbero contribuire sia a rendere disponibili occasioni di tirocinio (previsto in oltre 700 ore per ciascuno studente), sia nel rendersi protagonisti della definizione dei fabbisogni occupazionali di figure professionali che potrebbero essere formate in percorsi ITS progettati ad hoc.

Sulla base di quanto sopra illustrato, emerge chiaramente che gli enti locali, opportunamente informati, potrebbero avere un ruolo determinante nell'azione di promozione e sviluppo del sistema ITS sardo.

La loro conoscenza del tessuto imprenditoriale locale, infatti, può essere un importantissimo volano per cogliere le esigenze specifiche delle imprese e per orientare i giovani su percorsi formativi che possano favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, con importanti ricadute occupazionali sui giovani studenti.

Per il 2023 e per ciascuno degli ulteriori anni della presente programmazione, l'obiettivo assegnato al Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la Gioventù consisterà, pertanto, nell'organizzare

incontri (in presenza o a distanza) con i portatori di interesse del sistema ITS: i territori, rappresentati dagli amministratori degli Enti locali (eventualmente accompagnati dalle relative strutture amministrative), i rappresentanti delle organizzazioni datoriali (imprese, enti, etc.), i rappresentanti sindacali e/o altri *stakeholder*. Tali incontri, in numero non inferiore a due, saranno volti alla promozione del sistema ITS, delle figure professionali in uscita e dei percorsi formativi nonché a favorire le attività di orientamento dei giovani e a incrementare l'interesse di soggetti che potenzialmente possono permettere lo sviluppo del sistema ITS. Tali incontri dovranno essere svolti entro il 31 dicembre di ogni anno.

Nel rispetto del principio di verificabilità previsto dalla procedura operativa per la predisposizione e la pubblicazione del POA, il Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù trasmetterà, con nota formale (protocollo interno o PEC all'indirizzo pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it), l'elenco degli incontri organizzati e dei partecipanti entro il 31 dicembre di ogni anno.

2.1.4 Pubblicazione Avviso a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027 (Codice ODR 20230081 - Codice OGO 202300811)

In continuità con le azioni avviate nel corso della precedente programmazione, la Direzione Generale della Pubblica istruzione intende avvalersi delle opportunità fornite dal nuovo ciclo della programmazione delle risorse FSE per avviare nuovi interventi che contrastino la dispersione scolastica.

Per il 2023 l'obiettivo consiste nella pubblicazione di un nuovo avviso pubblico relativo ai successivi anni scolastici (2023/2024, 2024/2025 e probabilmente 2025/2026) a valere sulle risorse PR FSE+ 2021/2027 entro il 31 dicembre 2023.

Per il 2024 e il 2025 l'obiettivo consiste nella pubblicazione di un ulteriore avviso per ciascun anno a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2 - Istruzione, Formazione e Competenze.

L'obiettivo è attribuito al Servizio politiche scolastiche.

Per la verifica del grado di conseguimento dell'obiettivo, farà fede l'adozione del provvedimento di approvazione dell'Avviso pubblico da parte del Direttore del Servizio Politiche Scolastiche.

2.1.5 Erogazione del finanziamento per il procedimento "Scuola Inclusiva" (Codice ODR 20230082 - Codice OGO 202300821).

Il Servizio Politiche Scolastiche della Direzione Generale della Pubblica Istruzione ha approvato, con la Determinazione n. 533/11970 del 5 ottobre 2021, l'Avviso Pubblico Scuola Inclusiva.

Attraverso il finanziamento messo in campo col suddetto Avviso è stata concessa alle istituzioni scolastiche l'opportunità di acquistare apparecchiature informatiche e servizi di connettività, con la finalità di incrementare il numero di studenti che utilizza le nuove tecnologie nelle attività didattiche e formative, nonché per promuovere approcci didattici innovativi.

Alla scadenza prevista nell'Avviso pubblico Scuola Inclusiva sono pervenute alla Direzione Generale 184 manifestazioni di interesse da parte delle Autonomie scolastiche, sulle quali il Servizio politiche scolastiche ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità. A seguito di tale istruttoria sono stati assunti impegni di spesa, nello stesso anno 2021, per l'importo complessivo di euro 1.506.098,52 a valere sui capitoli di spesa SC08.9234 (per complessivi euro 1.184.936,01) e SC02.0013 (per complessivi euro 321.162,51) del CDR 00.11.02.01, a favore di 155 Autonomie scolastiche risultate beneficiarie.

Nel corso del 2022 il Servizio politiche scolastiche ha effettuato liquidazioni per l'importo di euro

1.207.255,47, mentre le risorse impegnate e da liquidare a seguito delle verifiche amministrative da parte degli uffici ammontano a euro 298.843,05.

Per il 2023 l'obiettivo, assegnato al Servizio Politiche Scolastiche, consiste nell'espletare le attività amministrative previste dal par. 9 del citato Avviso (denominato "Modalità di erogazione del finanziamento") che consentiranno di erogare finanziamenti per almeno € 149.421,53, o per almeno il 50% dell'importo degli impegni aperti a favore delle Autonomie scolastiche che avranno una posizione di regolarità contributiva accertata dagli organi istituzionali preposti (DURC corretto) entro il 31 dicembre 2023.

Per il 2024 l'obiettivo, assegnato al Servizio Politiche Scolastiche, consiste nell'espletare le attività amministrative previste dal par. 9 del citato Avviso (denominato "Modalità di erogazione del finanziamento") che consentiranno di erogare finanziamenti per almeno € 89.652,91, o per almeno il 30% dell'importo degli impegni aperti a favore delle Autonomie scolastiche che avranno una posizione di regolarità contributiva accertata dagli organi istituzionali preposti (DURC corretto) entro il 31 dicembre 2024[1].

Per il 2025 l'obiettivo, assegnato al Servizio Politiche Scolastiche, consiste nell'espletare le attività amministrative previste dal par. 9 del citato Avviso (denominato "Modalità di erogazione del finanziamento") che consentiranno di erogare finanziamenti per almeno € 59.768,61, o per almeno il 20% dell'importo degli impegni aperti a favore delle Autonomie scolastiche che avranno una posizione di regolarità contributiva accertata dagli organi istituzionali preposti (DURC corretto) entro il 31 dicembre 2025.

Per la verifica del grado di conseguimento dell'obiettivo, farà fede l'adozione dei provvedimenti di liquidazione da parte del Direttore del Servizio Politiche Scolastiche.

2.1.6 Adeguamento delle linee d'indirizzo dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali relativi all'attuazione del sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni (Codice ODR 20230083 - Codice OGO 202300831)

Ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017, la Regione Sardegna, con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 39/14 del 30 luglio 2020, ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa contenente le Linee d'indirizzo regionali per la costituzione e il funzionamento dei poli per l'infanzia e per la promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali. Le suddette linee di indirizzo prevedono, all'articolo 3, l'istituzione dei Coordinamenti pedagogici territoriali, attraverso i quali promuovere, monitorare e valutare la qualità dei servizi erogati nell'ambito del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai sei anni.

Al fine di dare concreta attuazione al disposto normativo nazionale è stato attuato, lo scorso anno, un programma di informazione e formazione a favore dei Comuni coinvolti nei Coordinamenti Pedagogici Territoriali con l'organizzazione di oltre 15 incontri.

Poiché il Protocollo scadrà nell'ottobre 2023, l'obiettivo per quest'anno, coerentemente col percorso compiuto fino ad oggi, è quello di approvare un nuovo testo con un adeguamento delle linee d'indirizzo che scaturisca dalle indicazioni provenienti da tutti gli interlocutori coinvolti.

[1] Per gli anni 2024 e 2025 si ritiene di dover anticipare la verifica dei DURC al 20 dicembre di ciascun anno al fine di consentire agli uffici di adottare i provvedimenti di liquidazione entro la chiusura di ciascun anno.

Nel rispetto del principio di verificabilità previsto dalla procedura operativa per la predisposizione e la pubblicazione del POA, il Servizio Politiche Scolastiche trasmetterà con nota formale (protocollo interno o via PEC all'indirizzo pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it) il testo del protocollo firmato dai soggetti interessati. L'obiettivo si intenderà raggiunto anche con la trasmissione agli interessati del nuovo testo a seguito dell'approvazione dello schema di accordo.

Per il 2024 l'obiettivo sarà l'attuazione delle nuove Linee d'indirizzo con lo svolgimento di un nuovo programma di interventi formativi.

Per il 2025 l'obiettivo sarà la verifica gestionale dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali, con particolare attenzione alle *performance* di spesa.

2.2 La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio:

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio Competente	OGO per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
Direzione Generale della Pubblica Istruzione	ODR 1	20230076	SI	Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù	1	202300761	SI
	ODR 2	20230077	SI	Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù	1	202300771	SI
	ODR 3	20230078	SI	Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù	1	202300781	SI
	ODR 4	20230081	NO	Servizio Politiche Scolastiche	1	202300811	SI
	ODR 5	20230082	NO	Servizio Politiche Scolastiche	1	202300821	SI
	ODR 6	20230083	NO	Servizio Politiche Scolastiche	1	202300831	SI

ODR Valutazione: 3
ODR NO Valutazione: 3
Totale ODR: 6

OGO Valutazione: 6
OGO NO Valutazione: 0
Totale OGO: 6

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
6	**3**	**3**

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
6	**3**	**3**

Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
6	**6**	**0**

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
6	**6**	**0**

Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO		
0	**0**	**0**

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO		
0	**0**	**0**

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli Obiettivi di direzione (ODR) e degli Obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio, con i relativi codici di riferimento.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Grado Ragg.to ODR	Servizio Competente	OGO per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	Grado Ragg.to OGO/FASE
Direzione generale Pubblica Istruzione	ODR 1	20230076	SI	RAGGIUNTO	Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù	1	202300761	SI	RAGGIUNTO
	ODR 2	20230077	SI	RAGGIUNTO	Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù	1	202300771	Si	RAGGIUNTO
	ODR 3	20230078	SI	RAGGIUNTO	Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù	1	202300781	SI	RAGGIUNTO
	ODR 4	20230081	NO	RAGGIUNTO	Servizio Politiche Scolastiche	1	202300811	SI	RAGGIUNTO
	ODR 5	20230082	NO	RAGGIUNTO	Servizio Politiche Scolastiche	1	202300821	SI	RAGGIUNTO
	ODR 6	20230083	NO	RAGGIUNTO	Servizio Politiche Scolastiche	1	202300831	SI	RAGGIUNTO

In coerenza con quanto previsto dal PIAO, al fine di consentire all'OIV la graduazione del raggiungimento degli obiettivi, si evidenzia che in occasione della consuntivazione 2023 sono state allegate le schede obiettivo estratte dal sistema SAP-PS opportunamente consuntivate. Tali schede hanno riportato gli indicatori di risultato a cui sono stati associati opportuni pesi percentuali.

Di seguito, verrà descritto il "Livello di conseguimento obiettivo" di ciascuno degli Obiettivi (e sotto-articolazioni) mediante una valutazione oggettiva dei risultati.

3.1.1 Sostegno al diritto allo studio universitario: fondi regionali destinati alle borse di studio ERSU (Codice ODR 20230076 - Codice OGO 202300761).

Al fine di evitare che gli studenti capaci e meritevoli (inclusi gli studenti con disabilità), privi delle risorse necessarie per portare a compimento il loro ciclo di istruzione, possano non concludere gli studi universitari a causa di difficoltà economiche, la Regione Sardegna fornisce un supporto economico coi fondi stanziati sulla posizione finanziaria SC08.6644 del CDR 00.11.02.02 destinati all'erogazione delle borse di studio.

Nell'ambito del suddetto obiettivo, il Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù ha provveduto, innanzitutto, a definire i criteri generali per la predisposizione dei Bandi relativi all'anno accademico 2023/2024 da parte degli Enti Regionali per il diritto allo studio regionale (definizione di una proposta di Deliberazione di Giunta Regionale) e, successivamente, ha adottato gli atti di impegno e di liquidazione delle risorse regionali stanziate sulla posizione finanziaria SC08.6644.

In particolare, la Giunta regionale ha provveduto ad approvare i criteri generali con l'adozione della Deliberazione n. 23/22 del 6 luglio 2023 avente a oggetto "Linee di indirizzo per i bandi relativi alle borse di studio e alle azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi, inclusi gli studenti con disabilità - anno accademico 2023/2024. Bilancio 2023 Fondi regionali Pos.fin. SC08.6644 del CdR 00.11.02.02, PNRR - Next Generation EU, Assegnazioni statali del FIS 2023, PR Sardegna FSE+ 2021-2027.", che è stata redatta sulla base dell'istruttoria svolta dagli uffici della Direzione Generale della Pubblica Istruzione.

Successivamente, il Servizio politiche per la formazione terziaria e per la gioventù ha adottato la Determinazione n. 586 prot. 8888 del 10 luglio 2023, avente a oggetto "Impegno del contributo regionale di euro 13.650.000,00 relativo alle borse di studio ed alle azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi, inclusi gli studenti con disabilità - anno accademico 2023/2024 a favore degli E.R.S.U. di Cagliari e Sassari - Bilancio 2023. Posizione finanziaria SC08.6644 del Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù - CdR 00.11.02.02 - Cod.PCF. U.1.04.01.02.017 - CO.GE. E231003100 (Codici fornitori 346, 323).", con la quale sono stati disposti gli impegni, sulla posizione finanziaria SC08.6644, di euro 8.936.655,00 a favore dell'ERSU di Cagliari e di euro 4.713.345,00 a favore dell'ERSU di Sassari.

Con la determinazione n. 592 prot. 9034 del 11 luglio 2023, avente a oggetto "Liquidazione e pagamento del contributo regionale di euro 13.650.000,00 relativo alle borse di studio ed alle azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi, inclusi gli studenti con disabilità - anno accademico 2023/2024 a favore degli E.R.S.U. di Cagliari e Sassari - Esercizio finanziario 2023. Posizione finanziaria SC08.6644 del Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù – CdR 00.11.02.02 - Cod.PCF. U.1.04.01.02.017 - CO.GE. E231003100 (Codici fornitori 346, 323).

Impegni doc. nn. 3000288335 e 3000288336", sono state disposte le liquidazioni, sulla posizione finanziaria SC08.6644, di euro 8.936.655,00 a favore dell'ERSU di Cagliari e di euro 4.713.345,00 a favore dell'ERSU di Sassari.

Successivamente, a seguito dell'approvazione dell'art. 32, comma 2, della legge regionale n. 9 del 23 ottobre 2023, concernente "Disposizioni di carattere istituzionale, ordinamentale e finanziario su varie materie" e della conseguente Deliberazione della Giunta regionale n. 35/34 del 25 ottobre 2023, il legislatore ha previsto un ulteriore stanziamento di euro 1.268.000 destinato al finanziamento delle borse di studio universitarie a favore degli studenti capaci e meritevoli privi delle risorse necessarie per portare a compimento il loro ciclo di istruzione universitario.

In ottemperanza al disposto normativo il Servizio politiche per la formazione terziaria e per la gioventù ha adottato la Determinazione n. 918 prot. n. 14527 del 27 ottobre 2023 avente a oggetto "Impegno dell'ulteriore contributo regionale di euro 1.268.000,00 relativo alle borse di studio ed alle azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi, inclusi gli studenti con disabilità - anno accademico 2023/2024 a favore degli E.R.S.U. di Cagliari e Sassari - Bilancio 2023. Posizione finanziaria SC08.6644 del Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù - CdR 00.11.02.02 - Cod.PCF. U.1.04.01.02.017 - CO.GE. E231003100 (Codici fornitori 346, 323)", con la quale sono stati disposti gli impegni, sulla posizione finanziaria SC08.6644, di euro 830.159,60 a favore dell'ERSU di Cagliari e di euro 437.840,40 a favore dell'ERSU di Sassari.

Con la determinazione n. 930 prot. 14659 del 2 novembre 2023, avente a oggetto "Liquidazione e pagamento dell'ulteriore contributo regionale di euro 1.268.000,00 relativo alle borse di studio ed alle azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi, inclusi gli studenti con disabilità - anno accademico 2023/2024 a favore degli E.R.S.U. di Cagliari e Sassari - Bilancio 2023. Posizione finanziaria SC08.6644 del Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù - CdR 00.11.02.02 - Cod.PCF. U.1.04.01.02.017 - CO.GE. E231003100 (Codici fornitori 346, 323). Impegni doc. n. 3000297311 e n. 3000297312", sono state disposte le liquidazioni, sulla posizione finanziaria SC08.6644, di euro 830.159,60 a favore dell'ERSU di Cagliari e di euro 437.840,40 a favore dell'ERSU di Sassari.

A seguito dell'approvazione dell'art. 18, comma 10, della legge regionale n. 17 del 19 dicembre 2023, che ha previsto l'ulteriore stanziamento di euro 4.100.000 da destinare al finanziamento delle borse di studio universitarie, il Servizio politiche per la formazione terziaria e per la gioventù ha adottato la Determinazione n. 1174 prot. 18417 del 21 dicembre 2023 avente a oggetto "Impegno dell'ulteriore contributo regionale di euro 4.100.000,00 relativo alle borse di studio ed alle azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi, inclusi gli studenti con disabilità - anno accademico 2023/2024 a favore degli E.R.S.U. di Cagliari e Sassari - Bilancio 2023. Posizione finanziaria SC08.6644 del Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù - CdR 00.11.02.02 - Cod.PCF. U.1.04.01.02.017 - CO.GE. E231003100 (Codici fornitori 346, 323).", con la quale sono stati disposti gli impegni, sulla posizione finanziaria SC08.6644, di euro 2.684.270,00 a favore dell'ERSU di Cagliari e di euro 1.415.730,00 a favore dell'ERSU di Sassari.

L'obiettivo, pertanto, è stato conseguito entro i termini.

3.1.2 Attività di promozione e orientamento dei percorsi ITS attraverso il sito RAS (Codice ODR 20230077 - Codice OGO 202300771)

Nel corso del 2022 è stato avviato il primo passo per l'implementazione, nel sito RAS, di una sezione appositamente dedicata agli ITS, necessaria per favorire l'attività di promozione e orientamento dei percorsi.

In particolare, gli uffici competenti della Direzione Generale della Pubblica Istruzione hanno redatto un documento tecnico progettuale nel quale sono state descritte le attività svolte e allegati i documenti prodotti.

A seguito di un'apposita riunione tenutasi nel mese di marzo 2023 tra gli uffici della Direzione e il Servizio Comunicazione istituzionale, in data 7 giugno 2023 è stato trasmesso, con nota prot. n. 7228, il progetto del sito della Direzione Generale della Pubblica Istruzione da pubblicare sul portale della Regione Autonoma della Sardegna, compreso della documentazione esplicativa e dei contenuti.

Nei mesi successivi sono proseguite le interlocuzioni tra gli uffici della scrivente e il Servizio Comunicazione Istituzionale della Presidenza volte a individuare le soluzioni più idonee per una rappresentazione delle informazioni sul sito in relazione all'esigenza di dover contenere gli oneri in capo alla Regione nel rispetto del principio di efficienza dell'azione amministrativa.

Successivamente, con nota prot. n. 17010 del 6 dicembre 2023 del Direttore Generale della Pubblica Istruzione avente a oggetto "Progetto sito DG istruzione da pubblicare sul nuovo portale RAS. Conferma contenuti concordati con Servizio comunicazione istituzionale.", è stato espresso il parere favorevole alla proposta della pubblicazione dei contenuti concordati e sono stati comunicati i nominativi del personale abilitato all'implementazione del sito.

Con la nota prot. n. 21464 del 7 dicembre 2023 della Direzione Generale della Presidenza è stata confermata la pubblicazione della sezione tematica Istruzione visibile tra gli approfondimenti presenti nella home page del sito web istituzionale www.regione.sardegna.it.

Le informazioni relative agli ITS sono raggiungibili attraverso il link https://www.regione.sardegna.it/sardegna-istruzione/istruzione-tecnologica-superiore, nel quale sono presenti innanzi tutto la descrizione e il posizionamento in cui si collocano i percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore nel panorama di istruzione e formazione italiano, nonché le opportunità che garantiscono ai giovani.

Attraverso i collegamenti ipertestuali è possibile consultare:

- L'elenco delle sei Aree tecnologiche attualmente previste dalla normativa in vigore e le figure professionali distinte per area;
- I percorsi ITS nello specifico, con i riferimenti normativi, la descrizione dell'articolazione dei percorsi, i destinatari, gli attori e i collegamenti ipertestuali che riportano ai siti web dei cinque ITS Academy attualmente presenti in Sardegna, ossia dei soggetti fondatori degli enti che erogano i percorsi ITS.

L'obiettivo, pertanto, è stato conseguito.

3.1.3 Attività di promozione e orientamento dei percorsi ITS attraverso gli *stakeholders* (Codice ODR 20230078 - Codice OGO 202300781)

Gli uffici della Direzione Generale della Pubblica Istruzione hanno organizzato tre incontri con gli *stakeholders* per promuovere i percorsi formativi degli ITS e per favorire l'orientamento dei giovani.

Le convocazioni sono state inviate dal Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù con le note prot. n. 15134 e n. 15140 del 14 novembre 2023 rispettivamente all'ANCI Sardegna e agli Enti Locali, mentre con la nota prot. 17405 del 12 dicembre 2023 sono state convocate le Associazioni datoriali, sindacali e di categoria, i Comuni e le loro associazioni, i Centri PLUS e altri soggetti interessati (ad es. Informagiovani e ANCE).
Gli incontri sono stati tenuti in videoconferenza nei giorni 21, 22 novembre 2023 e 19 dicembre 2023.
L'elenco dei partecipanti ai primi due incontri è stato acquisito agli atti con nota prot. interno n. 16800 del 1° dicembre 2023. Il 21 novembre hanno partecipato i rappresentanti dei cinque ITS presenti in Sardegna e i rappresentanti di 10 Enti locali, mentre il 22 novembre, oltre agli ITS, hanno partecipato i rappresentanti di tre Enti locali.
Per quanto riguarda, invece, l'incontro del 19 dicembre, il Servizio ha comunicato con la nota prot. n. 17964 del 19 dicembre 2023 che hanno partecipato all'incontro i rappresentanti degli ITS, dell'ANCE Sardegna, della CGIL Sardegna, di nove Comuni, dell'Informacittadino di Buddusò, Bulzi e Pozzomaggiore, del PLUS 21 di Selargius, del PLUS Area Ovest, del PLUS Distretto Sanitario di Ozieri, del PLUS di Iglesias, del PLUS di Sanluri, del PLUS del Sarrabus Gerrei per un totale di quarantasei partecipanti.
L'obiettivo, pertanto, è stato conseguito.

3.1.4 Pubblicazione Avviso a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027 (Codice ODR 20230081 - Codice OGO 202300811)

Con l'adozione della Determinazione del Direttore del Servizio Politiche Scolastiche n. 617 prot. n. 9700 del 24 luglio 2023, è stato approvato e pubblicato l'Avviso pubblico PROGRESSI (PROGetti per il REcupero e il Supporto agli Studenti nell'Innovazione Anni Scolastici 2023-24/2024-25/2025-26) che si pone come finalità quella di agire sulla dispersione e sull'abbandono scolastico in modo preventivo, cercando di lavorare sulle cause piuttosto che sugli effetti. Le risorse con le quali verrà finanziato l'Avviso graveranno sulla priorità 2 del PR Sardegna FSE+ 2021-2027 (Istruzione, Formazione e Competenze. Codice 145 – Campo di intervento: Sostegno allo sviluppo di competenze digitali. Codice 149 – Campo di intervento: Sostegno all'istruzione primaria e secondaria).
In continuità con le azioni avviate nel corso della precedente programmazione, l'Avviso PROGRESSI prevede due linee di intervento:

- Linea "Recuperiamo" dedicata alla didattica, che prevede interventi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze di base linguistico/espressive e della lingua inglese, delle competenze logico/matematiche e scientifiche, nonché allo sviluppo delle competenze trasversali in continuità con le misure avviate nel corso della programmazione POR FSE 2014/2020;
- Linea "Aiutiamoci", che mira a fornire ai ragazzi un supporto integrativo a quello attuato sul piano delle competenze ma lavorando sul versante della persona, delle sue aspettative, delle sue potenzialità, con particolare attenzione al piano psicologico, pedagogico/educativo e di mediazione culturale in considerazione della crescente presenza di alunni stranieri.

A queste si aggiunge la linea "Digitiamo!", specificamente orientata sulle competenze digitali per sostenere l'utilizzo dell'ICT nella didattica. Il PR, infatti, afferma che la vocazione digitale dei ragazzi

debba essere completata e incrementata considerando l'approccio europeo che comprende tra le skill digitali un uso avanzato del computer e un utilizzo intelligente e consapevole di Internet.
Con l'approvazione della Legge Regionale n. 17 del 19 dicembre 2023 (Modifiche alla legge regionale n. 1 del 2023 (Legge di stabilità 2023), variazioni di bilancio, riconoscimento di debiti fuori bilancio e passività pregresse e disposizioni varie) sono stati stanziati euro 2.700.000 sui fondi regionali per le linee "Aiutiamoci" e "Digitiamo!", mentre in data 29 dicembre 2023 sono stati istruiti gli atti necessari per l'iscrizione di euro 35.020.000 a valere sul PR FSE+ in competenza 2024 e 2025 (trasmessi dall'Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato della Pubblica Istruzione con nota prot. n. 7402 del 29 dicembre 2023).
L'Avviso riguarda le attività progettuali relative agli anni scolastici 2023-2024, 2024-2025 e 2025-2026.
Oltre all'Avviso PROGRESSI, con l'adozione della Determinazione del Direttore del Servizio Politiche Scolastiche n. 776 prot. n. 11960 del 15 settembre 2023 è stato pubblicato Avviso pubblico "ANCH'IO" che si pone la finalità di supportare le scuole nel processo di identificazione precoce di alunni del primo ciclo di istruzione con Disturbi Specifici nell'Apprendimento (DSA) e affiancare gli stessi alunni nello studio.
Nello specifico si cerca di favorire il successo scolastico-formativo degli alunni con (DSA), promuovendo azioni di supporto alle scuole per l'identificazione precoce di segnali di criticità nei processi di apprendimento degli alunni frequentanti l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e i primi due anni della Scuola Primaria.
Anche le risorse con le quali verrà finanziato l'Avviso ANCH'IO graveranno sulla priorità 2 del PR Sardegna FSE+ 2021-2027 (Istruzione, Formazione e Competenze - Codice 149 – Campo di intervento: Sostegno all'istruzione primaria e secondaria - Obiettivo specifico f) ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità).
L'Avviso, come riportato nel par. 2, si inserisce nel più ampio complesso di interventi che perseguono la finalità di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica nelle scuole sarde, in particolare promuovendo azioni mirate a fornire agli alunni con DSA gli strumenti per favorire lo sviluppo delle proprie potenzialità individuali e agevolare i loro processi di apprendimento durante il percorso scolastico.
Come l'Avviso PROGRESSI, anche il secondo Avviso riguarda le attività progettuali degli anni scolastici 2023-2024, 2024-2025 e 2025-2026 e le risorse a valere sul PR FSE+ verranno stanziate nel triennio 2024/2026.
L'obiettivo, pertanto, è stato conseguito entro i termini.

3.1.5 Erogazione del finanziamento per il procedimento "Scuola Inclusiva" (Codice ODR 20230082 - Codice OGO 202300821)

Alla scadenza prevista nell'Avviso pubblico Scuola Inclusiva, approvato con la Determinazione del Direttore del Servizio politiche scolastiche n. 533/11970 del 5 ottobre 2021, sono pervenute alla Direzione Generale 184 manifestazioni di interesse da parte delle Autonomie scolastiche, sulle quali il Servizio politiche scolastiche ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità. A seguito di tale istruttoria sono

stati assunti impegni di spesa, nello stesso anno 2021, per l'importo complessivo di euro 1.506.098,52 a valere sui capitoli di spesa SC08.9234 (per complessivi euro 1.184.936,01) e SC02.0013 (per complessivi euro 321.162,51) del CDR 00.11.02.01, a favore di 155 Autonomie scolastiche risultate beneficiarie.

Nel corso del 2022 sono state liquidate risorse per euro 1.207.255,47, pari all'80,16% delle risorse complessive, mentre alla data del 1° gennaio 2023 gli impegni aperti erano pari a euro 298,843,05.

Per il 2023 l'obiettivo, assegnato al Servizio Politiche Scolastiche, consiste nell'espletare le attività amministrative previste dal par. 9 del citato Avviso (denominato "Modalità di erogazione del finanziamento") che consentiranno di erogare finanziamenti per almeno € 149.421,53, o per almeno il 50% dell'importo degli impegni aperti a favore delle Autonomie scolastiche che avranno una posizione di regolarità contributiva accertata dagli organi istituzionali preposti (DURC corretto) entro il 31 dicembre 2023.

Dall'attività istruttoria svolta dagli uffici sono stati rilevati i seguenti DURC irregolari che, pertanto, è necessario detrarre dall'importo complessivo degli impegni aperti al 1° gennaio 2023 a favore delle Autonomie scolastiche beneficiarie:

Data impegno	Fondi accantonati	Fornitore	Capitolo	Importo totale	Importo Aperto	Data acquisizione DURC	N. Prot. acquisizione DURC	Esito DURC
10/12/2021	3000222350	4708	SC08.9234	5.907,75	5.907,75	11/10/2023	INAIL_40713719	Irregolare
10/12/2021	3000222356	17310	SC08.9234	5.389,34	5.389,34	11/10/2023	INAIL_40713746	Irregolare
10/12/2021	3000222362	2218	SC08.9234	5.714,31	5.714,31	26/09/2023	INAIL_40479223	Irregolare
10/12/2021	3000222364	5412	SC08.9234	5.497,66	5.497,66	11/10/2023	INPS_37987498	Irregolare
07/12/2021	3000221175	25388	SC08.9234	8.886,65	8.886,65	27/09/2023	INPS_37787051	Irregolare
02/12/2021	3000218882	54402	SC08.9234	14.709,67	14.709,67	11/10/2023	INAIL_40714087	Irregolare
02/12/2021	3000218890	341	SC08.9234	10.660,20	10.660,20	11/10/2023	INAIL_40714227	Irregolare
02/12/2021	3000218896	45746	SC08.9234	8.847,96	8.847,96	27/09/2023	INPS_37787296	Irregolare
29/11/2021	3000218420	37055	SC08.9234	8.143,86	8.143,86	11/10/2023	INPS_37987477	Irregolare
24/11/2021	3000216901	46965	SC08.9234	13.991,06	13.991,06	11/10/2023	INAIL_40713830	Irregolare
24/11/2021	3000216913	54398	SC08.9234	9.613,97	9.613,97	11/10/2023	INAIL_40713644	Irregolare
07/12/2021	3000221147	5201	SC02.0013	15.593,36	15.593,36	11/10/2023	INAIL_40713988	Irregolare
07/12/2021	3000221153	4000743	SC02.0013	15.370,01	15.370,01	11/10/2023	INAIL_40714168	Irregolare
07/12/2021	3000221155	5190	SC02.0013	13.243,31	13.243,31	11/10/2023	INAIL_40714354	Irregolare
				Totale	**141.569,11**			

Alla fine del 2023, pertanto, sono risultati i seguenti impegni aperti liquidabili:

Determinazione degli impegni aperti ai fini del calcolo del raggiungimento dell'Obiettivo	
Impegni aperti complessivi al 1° gennaio 2023	298.843,05
Impegni aperti a favore di Autonomie Scolastiche con DURC irregolari	141.569,11
Impegni aperti a favore di Autonomie Scolastiche con DURC regolari	**157.273,94**

Nella tabella seguente vengono riportati gli estremi degli atti di impegno e di liquidazione adottati nel corso del 2023, estratti dal sistema contabile integrato SAP:

Data impegno	Fondi accantonati	Fornitore	Capitolo	Importo totale	N. ordine	N. Liquidazione	Numero Determinazione di Liquidazione	Data acquisizione liquidazione	Importo liquidato	% liq.
10/12/2021	3000222360	4736	SC08.9234	5.489,93	5171653376	5423039780	869	12.10.2023	5.489,93	0,36%
02/12/2021	3000218885	5111	SC08.9234	13.126,78	5423006313	5171576043	64	26.01.2023	13.126,78	0,87%
02/12/2021	3000218893	36868	SC08.9234	9.505,64	5171653378	5423039782	869	12.10.2023	9.505,64	0,63%
02/12/2021	3000218898	54400	SC08.9234	8.020,06	5171633310	5423022444	554	29.06.2023	8.020,06	0,53%
02/12/2021	3000218900	25301	SC08.9234	7.261,79	5171653377	5423039781	869	12.10.2023	7.261,79	0,48%
02/12/2021	3000218904	4001622	SC08.9234	5.992,86	5171643003	5423030742	778	15.09.2023	5.992,86	0,40%
29/11/2021	3000218412	5116	SC08.9234	12.893,72	5171576042	5423006312	64	26.01.2023	12.893,72	0,86%
29/11/2021	3000218418	2227	SC08.9234	8.143,86	5171633311	5423022445	554	29.06.2023	8.143,86	0,54%
29/11/2021	3000218438	15117	SC08.9234	5.946,43	5171643001	5423030740	778	15.09.2023	5.946,43	0,39%
24/11/2021	3000216898	4722	SC08.9234	14.272,67	5171643002	5423030741	778	15.09.2023	14.272,67	0,95%
24/11/2021	3000216912	45750	SC08.9234	9.691,34	5171576041	5423006311	64	26.01.2023	9.691,34	0,64%
									100.345,08	

In sintesi, a fronte di risorse impegnate e liquidabili pari a euro 157.273,94 sono state liquidate risorse per euro 100.345,08, pari al 64% delle risorse complessive.

2023		
Impegnato	157.273,94	100%
Liquidato	100.345,08	64%

L'obiettivo, pertanto, è stato conseguito.

3.1.6 Adeguamento delle linee d'indirizzo dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali relativi all'attuazione del sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni (Codice ODR 20230083 - Codice OGO 202300831)

In vista della scadenza del protocollo d'Intesa contenente le Linee d'indirizzo regionali per la costituzione e il funzionamento dei poli per l'infanzia e per la promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali, gli uffici della Direzione Generale della Pubblica Istruzione, dopo aver attuato nel 2022 un programma di informazione e formazione a favore dei Comuni coinvolti nei Coordinamenti Pedagogici Territoriali, nei primi mesi del corrente anno hanno lavorato per la predisposizione dell'adeguamento delle linee d'indirizzo dei medesimi Coordinamenti relativi all'attuazione del sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni.

A seguito dell'attività di studio effettuata, la Giunta Regionale ha approvato la Deliberazione n. 17/32 del 4 maggio 2023 avente a oggetto "Linee d'indirizzo regionali per la costituzione e il funzionamento dei Poli per l'infanzia e per la promozione dei Coordinamenti pedagogici territoriali, nell'ambito dell'istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a sei anni, ai sensi del D.Lgs. n. 65/2017. Schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Sardegna, l'Ufficio scolastico regionale per la Sardegna e l'Associazione Nazionale Comuni d'Italia Sardegna. Aggiornamento.".

Tale documento è stato successivamente sottoposto all'approvazione dei Direttori Generali della Pubblica Istruzione e delle Politiche Sociali della Regione Sardegna, al Direttore Generale dell'Ufficio

Scolastico Regionale della Sardegna e al Direttore Generale dell'Associazione Nazionale dei Comuni della Sardegna.
Il documento sottoscritto dalle parti suddette è stato acquisito agli atti in allegato alla nota prot. n. 7338 del 9 giugno 2023.
L'obiettivo, pertanto, è stato conseguito.

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati ai Servizi

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	**20230076**	**Sostegno al diritto allo studio universitario: fondi regionali destinati alle borse di studio ERSU**	**Raggiunto**	
OGO	202300761	**Sostegno al diritto allo studio universitario: fondi regionali destinati alle borse di studio ERSU**	Raggiunto	
ODR	**20230077**	**Attività di promozione e orientamento dei percorsi ITS attraverso il sito RAS**	**Raggiunto**	
OGO	202300771	Avvio dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali relativi all'attuazione del sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni	Raggiunto	
ODR	**20230078**	**Attività di promozione e orientamento dei percorsi ITS attraverso gli stakeholders**	**Raggiunto**	
OGO	202300781	Attività di promozione e orientamento dei percorsi ITS attraverso gli stakeholders	Raggiunto	
ODR	**20230081**	**Pubblicazione Avviso a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027**	**Raggiunto**	
OGO	202300811	Pubblicazione Avviso a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027	Raggiunto	
ODR	**20230082**	**Erogazione del finanziamento per il procedimento "Scuola Inclusiva"**	**Raggiunto**	
OGO	202300821	Erogazione del finanziamento per il procedimento "Scuola Inclusiva"	Raggiunto	
ODR	**20230083**	**Adeguamento delle linee d'indirizzo dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali relativi all'attuazione del sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni**	**Raggiunto**	
OGO	202300831	Adeguamento delle linee d'indirizzo dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali relativi all'attuazione del sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni	Raggiunto	

3.2. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti

Nel presente paragrafo si riporta la rilevanza contabile, espressa sia in termini assoluti sia in termini percentuali, dei singoli obiettivi rispetto al complesso delle risorse assegnate alla Direzione Generale della Pubblica Istruzione.

L'analisi successiva è stata fatta tenendo conto dei dati registrati sul sistema contabile alla fine dell'anno 2023 relativamente al triennio 2023/2025.

Inoltre per semplicità espositiva e per l'impossibilità di poter scindere i dati contabili relativamente agli ODR 20230077 e 20230078, gli stessi vengono riportati solamente in corrispondenza dell'ODR 20230077 (la promozione del sistema ITS, sebbene sia stata attuata con due differenti modalità, afferisce agli stessi procedimenti e agli stessi corsi).

Per quanto concerne, invece, le risorse relative all'ODR 20230083 vengono trasferite direttamente dallo Stato agli Enti locali, pertanto non si riportano dati contabili.

(competenza + residui = *C+R*)

Codici ODR	*Stanziamenti Finali (C+ carico R)*	*%*	*Impegni formali (C+R)*	*%*	*Pagamenti totali (C+R)*	*%*
20230076	€ 46.318.000,00	58,91%	€ 19.018.000,00	49,92%	€ 14.918.000,00	83,68%
20230077	€ 28.095.522,45	35,74%	€ 17.574.479,96	46,13%	€ 1.601.542,13	8,98%
20230078	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
20230081	€ 2.700.000,00	3,43%	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
20230082	€ 1.506.098,52	1,92%	€ 1.506.098,52	3,95%	€ 1.307.600,55	7,33%
20230083	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
TOTALE risorse ODR	€ 78.619.620,97	100,00%	€ 38.098.578,48	100%	€ 17.827.142,68	100,00%

Non sono stati attribuiti ai Servizi OGO non ricompresi in ODR:

Codici OGO non ricompresi in ODR del CDR 00.11.02.01	***Stanziamenti Finali (C+ carico R)***	*%*	***Impegni formali (C+R)***	*%*	***Pagamenti totali (C+R)***	*%*
-	0	0	0	0	0	*0*
TOTALE risorse OGO non ricompresi in ODR	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

Codici OGO non ricompresi in ODR del CDR 00.11.02.02	***Stanziamenti Finali (C+ carico R)***	*%*	***Impegni formali (C+R)***	*%*	***Pagamenti totali (C+R)***	*%*
-	0	0	0	0	0	*0*
TOTALE risorse OGO non ricompresi in ODR	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG_RGADS)

QUOTA PARTE	***Stanziamenti Finali (C+ carico R)***	*%*	***Impegni formali***	*%*	***Pagamenti totali***	*%*
risorse ODR/OGO [1]	**4.206.098,52**	**2%**	**1.506.098,52**	**1%**	**1.307.600,55**	**2%**
TOTALE risorse CDR 00.11.02.01	**244.044.676,49**	**100%**	**129.687.023,23**	**100%**	**60.018.074,19**	**100%**
QUOTA PARTE	***Stanziamenti Finali (C+ carico R)***	*%*	***Impegni formali***	*%*	***Pagamenti totali***	*%*
risorse ODR/OGO [1]	**74.413.522,45**	**17%**	**36.592.479,96**	**18%**	**16.519.542,13**	**18%**
TOTALE risorse CDR 00.11.02.02	**427.888.934,34**	**100%**	**207.470.543,53**	**100%**	**93.191.969,75**	**100%**

[1] *QUOTA PARTE delle RISORSE finanziarie dedicate al conseguimento degli ODR/OGO elencati rispetto al TOTALE delle risorse finanziarie assegnate al CDR*

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE

L'Assessore della Pubblica Istruzione, ai sensi del comma 2 dell'art. 2 della L.R. n. 14 del 15 maggio 1995, verifica annualmente la conformità dell'attività degli ERSU di Cagliari e di Sassari alle direttive impartite dalla Giunta Regionale, valutando la congruità dei risultati raggiunti in termini di efficacia, efficienza ed economicità, e ne riferisce alla Giunta Regionale attraverso la trasmissione di apposita Relazione, predisposta dalla Direzione Generale della Pubblica Istruzione, nella quale sono contenute le eventuali modifiche delle direttive.

Tuttavia, in virtù dell'autonomia amministrativa, contabile e di gestione di cui sono dotati gli ERSU, il Programma Operativo Annuale è redatto dal proprio Organo politico, ossia dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente, il quale definisce gli obiettivi e le risorse da assegnare attraverso il bilancio di previsione nonché verifica a consuntivo la corrispondenza dei risultati raggiunti agli indirizzi impartiti.

Pertanto, il controllo annuale sugli ERSU di Cagliari e Sassari è configurato nella consueta attività di supervisione e controllo sui bilanci degli Enti e sulla predisposizione delle Deliberazioni di concessione di nulla osta, da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale.

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			Obiettivo strategico PIAO	OBIETTIVI DIREZIONALI (ODR)					OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI (OGO)						
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Codice PIAO ODR e Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	Codice SAP	ODR Raggiunto	Descrizione OGO	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	CdR COMPETENTE (descrizione)	Codice CdR	OGO Raggiunto
04. Istruzione e diritto allo studio	04. Istruzione universitaria				04.04.32 Sostegno al diritto allo studio universitario	04.04.32.405 Sostegno al diritto allo studio universitario: fondi regionali destinati alle borse di studio ERSU	SI	40%	20230076	SI	Sostegno al diritto allo studio universitario: fondi regionali destinati alle borse di studio ERSU	SI	40%	202300761	Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù	00.11.02.02	SI
04. Istruzione e diritto allo studio	02. Altri ordini di istruzione non universitaria				04.02.29 Ampliare l'offerta formativa terziaria attraverso gli ITS	04.02.29.396 Attività di promozione e orientamento dei percorsi ITS attraverso il sito RAS	SI	30%	20230077	SI	Attività di promozione e orientamento dei percorsi ITS attraverso il sito RAS	SI	30%	202300771	Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù	00.11.02.02	SI
04. Istruzione e diritto allo studio	02. Altri ordini di istruzione non universitaria				04.02.29 Ampliare l'offerta formativa terziaria attraverso gli ITS	04.02.29.404 Attività di promozione e orientamento dei percorsi ITS attraverso gli stakeholders	SI	30%	20230078	SI	Attività di promozione e orientamento dei percorsi ITS attraverso gli stakeholders	SI	30%	202300781	Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù	00.11.02.02	SI
04. Istruzione e diritto allo studio	02. Altri ordini di istruzione non universitaria				04.02.00 Nessun obiettivo strategico	04.02.00.388 Pubblicazione Avviso a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027	NO		20230081	SI	Pubblicazione Avviso a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027	SI	40%	202300811	Servizio Politiche Scolastsiche	00.11.02.01	SI
04. Istruzione e diritto allo studio	02. Altri ordini di istruzione non universitaria				04.02.00 Nessun obiettivo strategico	04.02.00.389 Erogazione del finanziamento per il procedimento "Scuola Inclusiva"	NO		20230082	SI	Erogazione del finanziamento per il procedimento "Scuola Inclusiva"	SI	30%	202300821	Servizio Politiche Scolastsiche	00.11.02.01	SI
04. Istruzione e diritto allo studio	01. Istruzione prescolastica				04.01.00 Nessun obiettivo strategico	04.01.00.387 Adeguamento delle linee d'indirizzo dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali relativi all'attuazione del sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni	NO		20230083	SI	Adeguamento delle linee d'indirizzo dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali relativi all'attuazione del sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni	SI	30%	202300831	Servizio Politiche Scolastsiche	00.11.02.01	SI

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

11.70 Unità di Progetto Iscol@

Responsabile:

Matteo Frate

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Francesco Foderà

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di Direzione:

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

Referente “Ciclo della Performance”:

Simone Deplano

Indice

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE 65

1.1. La struttura organizzativa 65

1.2. Composizione dell'organico 66

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2023 68

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA 68

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa e gli obiettivi assegnati 71

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023 72

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti 72

3.2. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti 76

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa

La Giunta regionale, con la deliberazione n. 10/15 del 28/03/2014, ha avviato il Programma straordinario di edilizia scolastica Iscol@, prevedendo forme di *governance* innovative attraverso l'istituzione di una Struttura Tecnica di Missione coordinata dalla Presidenza della Regione e composta da tecnici degli Assessorati della Pubblica Istruzione, dei Lavori Pubblici, della Programmazione e degli Enti Locali e Urbanistica. Successivamente, con la Deliberazione n. 49/2 del 6/10/2015, la Giunta regionale ha soppresso la Struttura Tecnica di Missione e istituito, per la gestione del programma Iscol@ e, più in generale, degli interventi di edilizia scolastica a favore degli Enti locali a valere sulle risorse regionali, statali e comunitarie, l'Unità di progetto Iscol@. La struttura è divenuta pienamente operativa con l'emanazione, da parte del Presidente della Regione, del Decreto n. 52/16301 del 16/09/2016 che ha contestualmente conferito, fino al 31 dicembre 2016, le funzioni di coordinamento alla dirigente dott.ssa Elisabetta Schirru. Dal primo gennaio 2017, nelle more della conclusione del procedimento per il conferimento dell'incarico dirigenziale, il dott. Matteo Frate (già responsabile tecnico dell'UdP e funzionario maggiore nella qualifica tra il personale assegnato), ai sensi dell'art. 30, comma 4, della L.R. n. 31 del 13 novembre 1998, è stato individuato quale sostituto del responsabile dell'Unità di progetto, con nota del Presidente della Regione prot. GAB Presidenza n. 984 del 10/02/2017. Con il decreto del Presidente della Regione n. 88 del 9/10/2018 si è poi concluso definitivamente il procedimento per il conferimento dell'incarico dirigenziale con l'attribuzione dott. Matteo Frate delle funzioni di coordinatore dell'Unità di progetto.

Nelle more del completamento delle procedure e dell'adozione degli atti e provvedimenti prodromici all'istituzione del *Servizio politiche per l'edilizia scolastica e universitaria* previsto dalla D.G.R. n. 39/58 del 30/07/2020, la struttura è attualmente allocata, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 64/11 del 18/12/2020, integrata dalla D.G.R. n. 11/50 del 24/03/2021, alle dirette dipendenze dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport. In ultimo, la D.G.R. n. 40/26 del 28/12/2022 e il Decreto dell'Assessore n. 1 del 02/01/2023, hanno prorogato al 31 dicembre 2023 rispettivamente la durata dell'Unità di progetto e l'incarico del Coordinatore dott. Matteo Frate.

I principali interlocutori istituzionali dell'Unità di progetto, oltre agli Enti locali destinatari dei trasferimenti di risorse e alle diverse articolazioni dell'Amministrazione regionale, sono il Ministero dell'Istruzione e

del Merito, il Gestore dei Servizi Energetici (GSE), l'Agenzia per la Coesione Territoriale e diverse Università. Le principali attribuzioni sono le seguenti:

- Programmazione degli interventi di riqualificazione degli edifici scolastici di proprietà degli enti locali secondo la logica della programmazione territoriale;
- Gestione delle relative risorse finanziarie, già individuate e programmabili a partire dall'annualità 2015;
- Supporto alle dinamiche associative degli enti locali per la riqualificazione degli edifici scolastici;
- Impulso e coordinamento delle strutture competenti degli Assessorati deputati alla gestione degli interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica;
- Individuazione e ricognizione delle fonti di finanziamento e degli interventi finanziati in materia di edilizia scolastica e monitoraggio dello stato di attuazione di questi ultimi;
- Individuazione delle problematiche connesse alla mancata attuazione degli interventi finanziati e formulazione delle proposte di soluzione;
- Accertamenti e verifiche di natura tecnica, amministrativa e contabile, in merito all'utilizzo dei fondi per l'edilizia scolastica da parte degli enti locali;
- Supporto tecnico amministrativo agli enti attuatori anche tramite la predisposizione di modelli di riferimento;
- Individuazione di procedure speciali per l'attuazione rapida degli interventi ed elaborazione delle relative proposte normative per favorire la progettualità sostenibile nell'edilizia scolastica;
- Istruttoria delle richieste di finanziamento per interventi di somma urgenza negli edifici scolastici;
- Adozione degli atti necessari al trasferimento delle risorse agli enti beneficiari dei Piani triennali di edilizia scolastica.

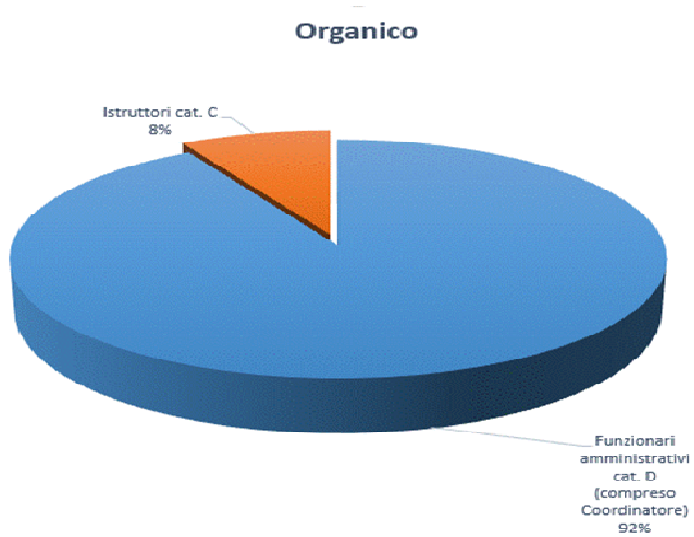
Da ultimo, sono in capo all'Unità di progetto anche la gestione e il coordinamento amministrativo del "*Piano straordinario di rilancio del Nuorese*" (delega conferita dalla deliberazione della Giunta regionale n. 23/31 del 9/05/2017) e l'attuazione, per le attività di competenza inerenti alle infrastrutture scolastiche, della strategia nazionale per le aree interne (SNAI).

1.2. Composizione dell'organico

La D.G.R. n. 49/2 del 06/10/2015 contemplava un contingente di personale, in fase di primo funzionamento, pari a sei unità (quattro di categoria D, uno di categoria B e uno di categoria C); tuttavia,

con l'obiettivo di fornire operatività alla struttura, il citato Decreto del Presidente della Regione n. 52/2016 ha immediatamente individuato tre unità di personale, una di fascia D e due di fascia C. Solo a metà del 2018 l'organico ha raggiunto la dotazione prevista dalla D.G.R. n. 49/2, ma l'attuale carico di lavoro e gli innumerevoli adempimenti di carattere tecnico-amministrativo-contabile rendono la dotazione di personale, soprattutto amministrativo, ancora insufficiente. Alla data del 31 dicembre 2023, compreso il Coordinatore, risultano in servizio un totale di n. 12 unità lavorative, come esplicitato nella tabella sotto riportata:

	ORGANICO
Dirigenti	0
Responsabili di settore	0
Coordinatore UdP (cat. D)	1
Funzionari cat. D	10
Istruttori cat. C	1
Altro personale cat. B	0
Altro personale cat. A	0
Unità interinali	0
Unità comandate in	0
Contratti atipici	0
Totale a disposizione	12
Unità c/o uffici di Gabinetto	0
Unità comandate out	0
Totale non disponibili	0
Personale in organico	12



2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2023

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

Per la redazione della presente Relazione al POA 2023, che integra le informazioni contenute nella matrice di correlazione e nelle schede obiettivo elaborate in formato SAP-PS, viene fatto riferimento a quanto previsto, in termini di obiettivi strategici e direzionali, dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025, approvato con la D.G.R. n. 12/4 del 30 marzo 2023.

Dal momento della sua costituzione a oggi, come più sopra accennato, l'Unità di progetto ha in capo le azioni infrastrutturali relative all'edilizia scolastica, gestendo e coordinando tutti gli interventi sull'intero territorio regionale. In particolare, le azioni in corso riconducono essenzialmente a quanto previsto a livello strategico (*Strategia 5 - L'Identità culturale*) dal Programma Regionale di Sviluppo 2020-2024 e, più precisamente:

1. "Scuole per il nuovo millennio" (c.d. "*Asse I*" del programma Iscol@): sperimentazione di un nuovo equilibrio tra scuola dello stato e scuola impropria, correlato alla costruzione di spazi di nuova concezione (riqualificazione dei vecchi edifici e realizzazione di nuove scuole caratterizzate da una forte correlazione tra progetto architettonico, progetto didattico e comunità locale).
2. Messa in sicurezza e riqualificazione dell'esistente (c.d. "*Asse II*" del programma Iscol@): prevede la realizzazione di un programma di interventi di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria degli edifici scolastici finalizzato a rendere le scuole luoghi più confortevoli e sicuri. Correlata a questa azione è l'attività che riguarda gli *interventi di emergenza e somma urgenza*, ossia quelli afferenti agli edifici scolastici nei quali vi sia una documenta esigenza di lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza urgente (art. 4, comma 1, lett. M della Legge regionale n. 3/2008 e art. 9, comma 1, lett. A della Legge regionale n. 3/2009).
3. Arredi del nuovo Millennio: si prefigge di rivitalizzare gli spazi abitati tramite la dotazione di arredi e attrezzature utili alla sperimentazione, alla costruzione e alla ricerca di saperi nuovi.
4. Progetti pilota per la costruzione di nuovi ambienti di apprendimento e per la riqualificazione di edifici storici che ospitano le scuole, con particolare riferimento all'apprendimento attraverso "*il fare"* (istituti tecnici).

Coerentemente con quanto esplicitato nel P.I.A.O. 2023/2025, si riepilogano qui di seguito gli obiettivi direzionali assegnati all'Unità di progetto (Allegato 5 alla D.G.R. n. 12/4 del 30 marzo 2023) e, sulla

base di questi, gli obiettivi gestionali operativi (OGO) elaborati. Gli indicatori per la misurazione delle *performance* vengono riportati invece nelle schede Obiettivo caricate in SAP-PS.

2.1.1. ODR 04.03.70.382 Sap-PS 20230073: *"Efficace gestione delle risorse finanziarie rese disponibili dal Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 e impegnate per l'attuazione del Piano Triennale di Edilizia Scolastica (riferimento capitolo di spesa SC08.7070)"*

Nell'ambito delle risorse dirette alla copertura finanziaria degli interventi infrastrutturali di edilizia scolastica e all'acquisto di arredi/attrezzature, programmati negli specifici Piani triennali approvati dalla Giunta regionale, riveste un ruolo di primaria importanza la fonte di finanziamento relativa al Fondo per lo Sviluppo e Coesione. L'obiettivo di proseguire efficacemente nella spendita delle risorse rese disponibili dal suddetto Fondo, programmazione 2014-2020, si concretizzerà, dal punto di vista operativo, mediante l'istruttoria di tutte le istanze di pagamento trasmesse dagli Enti locali e mediante la riduzione dei residui passivi risultanti dall'ultimo riaccertamento ordinario (pari a € 5.652.031,80). Come risulta dalla matrice di correlazione, sono stati elaborati, dunque, i seguenti OGO:

1) Procedere con l'istruttoria e successiva liquidazione di tutte le istanze di pagamento relative agli interventi di Asse I, Asse II e Arredi scolastici pervenute alla data ultima del 3 novembre 2023, sia in c/competenza che in c/residui passivi **(OGO SAP-PS 202300731)**;

2) Abbattere almeno del 15% i residui passivi risultanti dall'ultimo riaccertamento ordinario **(OGO SAP-PS 202300732)**.

2.1.2. ODR 04.03.70.381 Sap-PS 20230074: "*Dare attuazione all'art. 7 comma 34 della L.R. 27 ottobre 2021, n. 17, che prevede l'istituzione di un fondo di rotazione per l'anticipazione agli enti locali delle spese di progettazione e/o indagini preliminari propedeutiche alla realizzazione di interventi di edilizia scolastica*"

Gli enti locali hanno avuto, negli ultimi anni, sempre maggiori difficoltà a reperire le risorse per la progettazione degli interventi di edilizia scolastica nonché per l'avvio delle indagini propedeutiche alla progettazione stessa. Tale problematica è una delle principali cause dei ritardi nell'attuazione degli interventi e rappresenta il preminente motivo alla base delle revoche dei finanziamenti assegnati da parte dello Stato e/o dall'Unione Europea. Con Legge regionale 27 ottobre 2021, n. 17 (art. 7, co. 34) è stata autorizzata l'istituzione di un "*fondo di rotazione per l'anticipazione delle spese di progettazione e per le relative indagini propedeutiche alla realizzazione di interventi di edilizia scolastica*", con il fine precipuo di ridurre drasticamente il rischio di perdita dei finanziamenti a causa del mancato rispetto delle

tempistiche previste per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti. La candidatura al finanziamento con un progetto sviluppato sulla base di indagini preliminari finalizzate al raggiungimento di un livello di conoscenza approfondito dell'edificio consentirà, inoltre, una definizione più precisa delle risorse economiche necessarie per la realizzazione degli interventi e, non ultimo, di dotare la Regione Sardegna di un parco progetti di edilizia scolastica già definito e maturo in modo da poter utilizzare rapidamente ed efficacemente i fondi resi disponibili dai programmi operativi regionali cofinanziati con fondi comunitari e nazionali. L'obiettivo che si pone nell'immediato è quello di predisporre la versione definitiva delle Linee guida del Fondo e di proporre alla Giunta regionale l'approvazione delle stesse e degli schemi di Avviso per l'assegnazione delle risorse finanziarie agli Enti.

L'OGO correlato sarà misurato da n. 3 indicatori di *performance*, che prendono in considerazione pertanto l'elaborazione della versione definitiva delle Linee Guida e la predisposizione delle bozze di deliberazione da sottoporre alla Giunta regionale per l'approvazione **(OGO SAP-PL 202300741)**.

2.1.3. ODR 04.03.70.367 Sap-PS 20230075: "*Dare attuazione al decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito, n. 320 del 7 dicembre 2022, che ha stanziato e ripartito le risorse del PNRR destinate all'edilizia scolastica*"

A seguito della emanazione del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 320 del 7/12/2022, che ha stanziato e ripartito una seconda tranche di risorse destinate all'edilizia scolastica a valere sul PNRR, la Giunta regionale con la deliberazione n. 40/25 del 28/12/2022 ha approvato lo schema di Avviso per l'assegnazione delle suddette risorse dando mandato all'Unità di progetto Iscol@ di provvedere alla sua pubblicazione. Questo obiettivo direzionale si pone, pertanto, il fine di individuare, tramite l'Avviso, gli interventi ammissibili e pertinenti con le regole imposte dal succitato decreto ministeriale, nonché dalla successiva nota del coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR (prot. n. 109077 del 28/12/2022) che ha definito le tipologie di opere ammissibili e i contributi massimi erogabili. La misura, rivolta a tutti gli enti locali proprietari di edifici pubblici ad uso scolastico statale del primo e del secondo ciclo di istruzione censiti nell'Anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica (ARES), prevede che il 30% dei fondi (pari in totale a circa 32 milioni di euro) sia destinato, ove possibile, a proposte progettuali presentate dalle Province e dalla Città Metropolitana di Cagliari per le scuole secondarie di II grado, mentre il restante 70% in favore di comuni, unioni di comuni e comunità montane. L'ODR è stato declinato in un unico obiettivo gestionale, misurato da n. 3 indicatori di *performance*, che prevedono la predisposizione e pubblicazione sul Buras dell'Avviso pubblico e la successiva istruttoria di tutte le

istanze di finanziamento pervenute. La trasmissione al Ministero della determinazione di approvazione della graduatoria finale concluderà l'*iter* istruttorio. **(OGO SAP-nL 202300751)**.

Tabella di sintesi degli obiettivi (direzionali e gestionali operativi) della struttura e grado di correlazione col P.I.A.O.

Obiettivi Direzionali		
TOTALE ODR	**SI VALUTAZIONE**	**NO VALUTAZIONE**
3	3	0

Obiettivi Direzionali correlati al P.I.A.O.		
TOTALE ODR	**SI VALUTAZIONE**	**NO VALUTAZIONE**
3	3	0

Obiettivi gestionali operativi		
TOTALE OGO	**SI VALUTAZIONE**	**NO VALUTAZIONE**
4	4	0

Obiettivi gestionali operativi correlati al P.I.A.O.		
TOTALE OGO	**SI VALUTAZIONE**	**NO VALUTAZIONE**
4	4	0

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa e gli obiettivi assegnati

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO)

	ODR	**Codice ODR**	**Valut. (SI/NO)**	**Servizio Competente**	**OGO**	**Codice OGO**	**Valut. (SI/NO)**
Unità di progetto Iscol@	ODR 1	**20230073**	SI	UdP Iscol@	2	202300731 202300732	SI SI
	ODR 2	**20230074**	SI	UdP Iscol@	1	202300741	SI
	ODR 3	**20230075**	SI	UdP Iscol@	1	202300751	SI

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, il riepilogo del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
3	3	0
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
3	3	0
Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
4	4	0
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
4	4	0
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Al fine di rendicontare ai diversi portatori di interesse i risultati effettivamente conseguiti dalla struttura si evidenziano, nella tabella seguente, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), con i relativi codici di riferimento.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Ragg.to ODR	Servizio competente	N°OGO elaborati	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	Ragg.to OGO
Unità di progetto Iscol@	ODR1	20230073	SI	SI	UdP Iscol@	2	202300731 202300732	SI SI	SI SI
	ODR2	20230074	SI	SI	UdP Iscol@	1	202300741	SI	SI
	ODR3	20230075	SI	SI	UdP Iscol@	1	202300751	SI	SI

Come già accennato al paragrafo 1.2, preme anche qui sottolineare come anche l'anno 2023 sia stato caratterizzato dalle consuete difficoltà legate ad un organico sottodimensionato rispetto alla quantità e complessità dei compiti assegnati. Ciò malgrado, l'UdP ha raggiunto la totalità degli obiettivi assegnati, la cui rendicontazione viene illustrata nei paragrafi che seguono.

Fanno parte dei documenti di consuntivazione del POA 2023, insieme alla Relazione, la Matrice di correlazione conclusiva e le Schede obiettivo estratte dal sistema SAP-PS, che hanno esplicitato, in maniera dettagliata, per ogni OGO, gli indicatori statistici di risultato (cui sono stati associati opportuni pesi percentuali), i *target* prefissati e quelli effettivamente conseguiti.

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati all'Unità di Progetto

ODR 04.03.70.382 Sap-PS 20230073: *"Efficace gestione delle risorse finanziarie rese disponibili dal Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 e impegnate per l'attuazione del Piano Triennale di Edilizia Scolastica (riferimento capitolo di spesa SC08.7070)"*

Nell'ambito delle risorse dirette alla copertura finanziaria degli interventi programmati nei Piani triennali di edilizia scolastica, riveste un ruolo di primaria importanza la fonte di finanziamento relativa al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. L'obiettivo prefissato era quello di proseguire efficacemente nella spendita delle risorse rese disponibili dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione istruendo e liquidando tutte le domande di pagamento trasmesse dagli Enti beneficiari entro il termine del 03/11/2023, riducendo, contestualmente, una parte dei residui passivi risultanti dall'ultimo riaccertamento ordinario. I due obiettivi gestionali operativi sono stati pienamente raggiunti. Nello specifico:

- Scheda OGO SAP-PS PS 202300731: Procedere con l'istruttoria e successiva liquidazione di tutte le istanze di pagamento relative agli interventi di Asse I, Asse II e Arredi scolastici pervenute alla data ultima del 3 novembre 2023, sia in c/competenza che in c/residui passivi.

Tutte le domande pervenute entro la tempistica prestabilita sono state regolarmente istruite; tuttavia, al termine dell'*iter* istruttorio, alcune di queste sono risultate non liquidabili per cause non dipendenti dall'UdP, e più precisamente:

- Mancanza di documentazione probatoria (n. 1 pratica);
- Problematiche legate alla regolarità contributiva dell'Ente. Quest'ultima fattispecie in particolare ha comportato l'esclusione di n° 7 pratiche di pagamento. Per tre di tali domande, a dicembre 2023 è stata attivata la procedura sostitutiva di cui all'art. 31, commi 3 e 8-bis, del decreto legge n. 69/2013, convertito dalla legge n. 98/2013 (beneficiario alternativo).

La tabella seguente riepiloga le istanze pervenute e regolarmente istruite e liquidate:

N° istanze di pagamento, per interventi di edilizia scolastica e acquisto di arredi e forniture scolastiche, istruite e liquidate nel corso dell'esercizio 2023	**Competenza / Residui**	**Risorse liquidate**
N° 04 (Asse I scuole del nuovo millennio)	Competenza	3.280.000,00
N° 13 (Asse II, arredi e attrezzature scolastiche)	Residui	674.197,56
Totale n° 17		**3.954.197,56**

- Scheda OGO SAP-PS PS 202300732: Abbattere almeno del 15% i residui passivi risultanti dall'ultimo riaccertamento ordinario (pari a € 5.652.031,80).

Come evidenziato nel prospetto che segue, il *target* di abbattimento minimo prefissato (15%) è stato ampiamente raggiunto:

Consistenza residui passivi all' 01.01.2023	Disimpegni per economie d'intervento	Impegnato formale	Pagamenti disposti nell'esercizio	Abbattimento %
€ 5.652.031,80	€ 2.435.677,13	€ 3.216.354,67	€ 674.197,56	**20,96%**

ODR 04.03.70.381 Sap-PS 20230074: "*Dare attuazione all'art. 7 comma 34 della L.R. 27 ottobre 2021, n. 17, che prevede l'istituzione di un fondo di rotazione per l'anticipazione agli enti locali delle spese di progettazione e/o indagini preliminari propedeutiche alla realizzazione di interventi di edilizia scolastica.*"

L'obiettivo che si poneva nell'immediato era quello di predisporre la versione definitiva delle Linee guida del Fondo e di proporne l'approvazione alla Giunta regionale, unitamente agli schemi di Avviso per l'assegnazione delle risorse finanziarie agli Enti. L'OGO elaborato è il seguente:

- Scheda OGO SAP-PS PS 202300741: "*Predisporre la versione definitiva delle Linee guida del Fondo e la bozza di deliberazione per l'approvazione delle medesime da parte della Giunta regionale. Con la stessa bozza, o anche con altra successiva, dovranno essere sottoposti all'approvazione delle Giunta anche gli schemi di Avviso per l'assegnazione delle risorse stanziate*".

Questo obiettivo gestionale, l'unico previsto per il suddetto ODR, contemplava per la sua misurazione n° 3 indicatori di *performance*, che hanno preso in considerazione l'elaborazione della versione definitiva delle Linee Guida e la predisposizione delle bozze di deliberazione da sottoporre alla Giunta regionale per l'approvazione. Tutti i *target* sono stati raggiunti; infatti, con Deliberazione della Giunta regionale n. 11/33 del 23 marzo 2023, sono state approvate in via definitiva sia le linee guida che gli schemi di avviso. Successivamente a un approfondimento tecnico svolto dall'Unità di progetto sono stati predisposti due schemi di Avviso, approvati con la citata D.G.R. n. 11/33 del 23/03/2023: il primo per l'anticipazione delle spese dei servizi tecnici relativi alle indagini e attività propedeutiche alle progettazioni e relative verifiche, il secondo relativo all'anticipazione delle spese di progettazione di interventi di edilizia scolastica a favore delle amministrazioni pubbliche della Regione. In data 20 luglio 2023 è stato pubblicato l'Avviso pubblico per la "*presentazione di istanze di finanziamento per l'anticipazione delle spese relative alle indagini propedeutiche alla realizzazione di interventi di edilizia*

scolastica a favore delle amministrazioni pubbliche della Regione (art 7, comma 34, della Legge Regionale n. 17 del 22 novembre 2021)". A valere su tale Avviso sono state presentate n. 62 istanze e, di queste, n. 57 sono state ammesse a finanziamento.

ODR 04.03.70.367 Sap-PS 20230075: "*Dare attuazione al decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito, n. 320 del 7 dicembre 2022, che ha stanziato e ripartito le risorse del PNRR destinate all'edilizia scolastica.*"

Come più sopra accennato, l'obiettivo prevedeva di individuare, tramite bando, gli interventi ammissibili e pertinenti con le regole imposte dal Decreto ministeriale e con quelle previste dalla successiva nota del Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR (prot. n. 109077 del 28/12/2022) che hanno definito le tipologie di opere ammissibili e i contributi massimi erogabili. Anche questo ODR è stato declinato in un unico obiettivo gestionale operativo, misurato da n. 3 indicatori di *performance* (predisposizione e pubblicazione sul Buras dell'Avviso pubblico, istruttoria di tutte le istanze di finanziamento pervenute, trasmissione al Ministero della determinazione di approvazione della graduatoria finale predisposta):

- Scheda OGO SAP-PS PS 202300751: "*Predisporre l'Avviso pubblico per l'assegnazione delle risorse a valere sul decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 320 del 7 dicembre 2022, che ha stanziato e ripartito le risorse del PNRR destinate all'edilizia scolastica, pubblicarlo sul Buras e istruire tutte le istanze di finanziamento pervenute*".

Anche in questo caso, tutti i *target* sono stati raggiunti. In particolare, il 5 gennaio 2023 è stato pubblicato l'Avviso pubblico "*per la presentazione di proposte per la messa in sicurezza e la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico della Sardegna (Deliberazione della Giunta Regionale n. 40/25 del 28/12/2022)*", approvato con Determinazione n. 1 prot. n. 8 del 3 gennaio 2023, con una dotazione finanziaria pari a euro 32.031.340,92. Attraverso tali fondi, sono stati prioritariamente finanziati interventi di messa in sicurezza delle scuole e di abbassamento dei consumi energetici degli edifici scolastici localizzati nelle aree interne, montane o isolane, e degli edifici che si caratterizzano per la numerosità degli studenti. A valere su tale Avviso sono stati ammessi a finanziamento n. 14 interventi, per un costo totale pari a circa 32 milioni di euro (Determinazione di approvazione n. 8 prot. n. 686 del 17 febbraio 2023 -Tabella A - elenco degli interventi ammessi). Tale elenco è stato trasmesso al Ministero dell'Istruzione e del Merito, per la definitiva approvazione e successivo finanziamento in favore degli Enti locali proprietari degli edifici scolastici individuati.

3.2. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti

(*C*=competenza; *R*=residui)

Codici ODR	*Stanziamenti Finali (C+ carico R)*	*%*	*Impegni formali (C+R)*	*%*	*Pagamenti totali (C+R)*	*%*
20230073 (C + R)	20.195.484,75	87,07	20.195.484,75	87,07	3.954.197,56	100,00
20230074 (C + R)	3.000.000,00	12,93	3.000.000,00	12,93	0,00	20,10
TOTALE risorse ODR	**23.195.484,75**	**100,00**	**23.195.484,75**	**100,00**	**3.954.197,56**	**100,00**

Codici OGO non ricompresi in ODR	*Stanziamenti Finali (C+ carico R)*	*%*	*Impegni formali (C+R)*	*%*	*Pagamenti totali (C+R)*	*%*
----------	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE risorse OGO non ricompresi in ODR	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG_RGADS)

QUOTA PARTE risorse ODR/OGO non compresi in ODR [1]	**23.195.484,75**	**27,35**	**23.195.484,75**	**28,52**	**3.954.197,56**	**23,19**
TOTALE risorse CDR	**84.302.371,84**	**100,00**	**80.823.403,65**	**100,00**	**17.048.066,87**	**100,00**

[1] QUOTA PARTE delle RISORSE finanziarie dedicate al conseguimento degli ODR/OGO elencati rispetto al TOTALE delle risorse finanziarie assegnate all'intero CDR.

Per una maggiore completezza e chiarezza d'informazione, si sottolinea che tutti gli importi esposti riguardano risorse finanziarie che transitano nel bilancio regionale *(codice transazione ZRAG_RGADS)*; non sono ricomprese, pertanto, le somme assegnate ed erogate agli Enti a seguito di attività istruttoria da parte dell'UdP, ma gestite, dal punto di vista amministrativo-contabile, direttamente dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (ad esempio, a quelle che riguardano l'ODR Sap-PS n. 20230075).

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PIAO D.G.R. n. 12/4 del 30/03/2023

POA 2023 - Matrice di correlazione conclusiva

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			Obiettivo strategico PIAO	OBIETTIVI DIREZIONALI (ODR)					OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI (OGO)						
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Codice PIAO ODR e Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	Codice SAP	ODR Raggiunto	Descrizione OGO	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	OGO Raggiunto	CdR COMPETENTE (descrizione)	Codice CdR
04. Istruzione e diritto allo studio	**04.03 Edilizia scolastica**	**PRS** **Programma regionale di sviluppo 2020-2024** D.G.R. n. 9/15 del 5 marzo 2020 e Risoluzione Consiglio Regionale n. 4/2 dell'11 marzo 2020 Progetto 5.4.4 (Allegato Tecnico) *La ricerca di un equilibrio tra scuola dello stato e scuola impropria a partire dalla costruzione di uno spazio fisico (Azioni di natura infrastrutturale per interventi di messa in sicurezza e manutenzione programmata degli edifici scolastici e per la realizzazione di architetture incentrate su ambienti aperti e flessibili, in grado di adattarsi alle esigenze cognitive delle nuove generazioni anche tramite la dotazione di arredi e attrezzature utili alla sperimentazione e alla ricerca)*			**04.03.70** Rendere la scuola un luogo sicuro e accogliente in grado di adattarsi alle esigenze cognitive delle nuove generazioni attraverso ambienti aperti, flessibili ed adeguatamente arredati ed attrezzati *Allegato 3 al PIAO approvato con D.G.R. n. 12/04 del 30/03/2023*	**Cod. 04.03.70.382** Efficace gestione delle risorse finanziarie rese disponibili dal Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 e impegnate per l'attuazione del Piano Triennale di Edilizia Scolastica (riferimento capitolo di spesa SC08.7070).	SI	30%	20230073	SI	Procedere con l'istruttoria e successiva liquidazione di tutte le istanze di pagamento relative agli interventi di Asse I, Asse II e Arredi scolastici pervenute alla data del 3 novembre 2023, sia in c/competenza che in c/residui passivi	SI	15%	202300731	SI	Unità di Progetto Iscol@	00.11.70.00
											Abbattere almeno del 15% i residui passivi risultanti dall'ultimo riaccertamento ordinario	SI	15%	202300732	SI		
						Cod. 04.03.70.381 Dare attuazione all'art. 7 comma 34 della L.R. 27 ottobre 2021, n. 17, che prevede l'istituzione di un fondo di rotazione per l'anticipazione agli enti locali delle spese di progettazione e/o indagini preliminari propedeutiche alla realizzazione di interventi di edilizia scolastica.	SI	30%	20230074	SI	Predisporre la versione definitiva delle Linee guida del Fondo e la bozza di deliberazione per l'approvazione delle medesime da parte della Giunta regionale. Con la stessa bozza, o anche con altra successiva, dovranno essere sottoposti all'approvazione delle Giunta anche gli schemi di Avviso per l'assegnazione delle risorse stanziate	SI	30%	202300741	SI		
						Cod. 04.03.70.367 Dare attuazione al decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito, n. 320 del 7 dicembre 2022, che ha stanziato e ripartito le risorse del PNRR destinate all'edilizia scolastica.	SI	40%	20230075	SI	Predisporre l'Avviso pubblico per l'assegnazione delle risorse a valere sul decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 320 del 7 dicembre 2022, che ha stanziato e ripartito le risorse del PNRR destinate all'edilizia scolastica, pubblicarlo sul Buras e istruire tutte le istanze di finanziamento pervenute	SI	40%	202300751	SI		

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

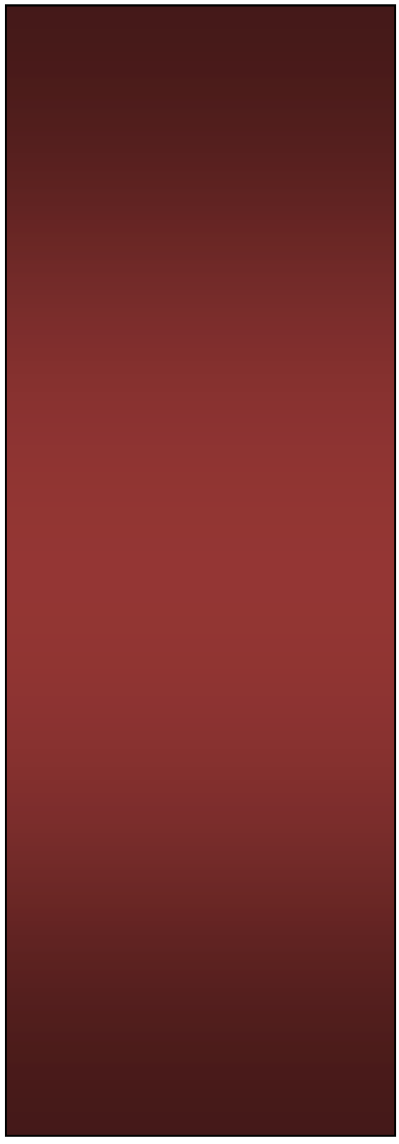
Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Rapporto di Gestione Anno 2023

Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale

Allegato B

12 di 13



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
E
Protocollo N.0005314/2024 del 12/07/2024

ALLEGATO 12

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

INDICE ALLEGATO 12

	Introduzione		
12.01	D. G. della Sanità	pag.	1
12.02	D. G. delle Politiche Sociali	pag.	51

INDICE DEGLI ALLEGATI

1	*Presidenza*
2	*Affari Generali, Personale e Riforma della Regione*
3	*Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio*
4	*Enti Locali, Finanze e Urbanistica*
5	*Difesa dell'Ambiente*
6	*Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale*
7	*Turismo, Artigianato e Commercio*
8	*Lavori Pubblici*
9	*Industria*
10	*Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale*
11	*Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport*
12	*Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale*
13	*Trasporti*

INTRODUZIONE

Al fine di descrivere in maggior dettaglio le informazioni generali rappresentate nel Rapporto di Gestione 2023, ciascuna Direzione generale/Partizione amministrativa ha provveduto a predisporre la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti, con il precipuo intento di evidenziare i fatti gestionali più significativi riconducibili all'esercizio oggetto di analisi. L'Ufficio del Controllo Interno di Gestione ha esaminato le relazioni di sintesi redatte dalle Direzioni Generali/Partizioni amministrative e, laddove necessario, ha proceduto sia all'*editing* dei testi, sia all'allineamento delle informazioni riportate con le note di riscontro emanate.

Per la redazione del documento è stato adottato il modello predisposto dall'Ufficio del Controllo Interno di Gestione.

Il quadro finanziario delle risorse complessivamente gestite dalle Direzioni generali, nel corso del 2023, è riportato nel volume "*Allegato A – Reportistica dati finanziari*".

Lo schema adottato per l'esposizione delle informazioni consente al lettore di ottenere una visione completa sulle competenze e sulle funzioni svolte dalle strutture. In particolare, risulta possibile mappare l'articolazione organizzativa delle Direzioni generali, le principali attività dei Centri di Responsabilità (CDR) e l'organico ripartito per inquadramento, la correlazione tra gli obiettivi strategici (OST), gli obiettivi direzionali (ODR) e gli obiettivi gestionali operativi (OGO), nonché l'attribuzione di questi ultimi alle articolazioni organizzative dirigenziali e, infine, il relativo grado di conseguimento.

Le informazioni esposte sono articolate nei seguenti punti:

- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- il quadro generale dell'attività programmata nell'esercizio 2023;
- le azioni e i risultati conseguiti nell'esercizio 2023.

In sintesi, le attività svolte nell'ambito del processo di controllo si basano:

1. sul ruolo dei referenti dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione operanti all'interno delle Direzioni generali/Partizioni amministrative, al fine di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di assicurare il collegamento funzionale con l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;

2. sui monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e quanto realizzato o in via di realizzazione, attraverso lo strumento del Programma Operativo Annuale (POA). Ciò vale sia per gli obiettivi aventi natura finanziaria, sia per quelli più propriamente gestionali ed operativi;

3. su un unico schema di rappresentazione dei risultati adottato da tutte le Direzioni generali/Partizioni amministrative di cui all'"*Allegato B – I rapporti di gestione della Presidenza e degli Assessorati articolati per Direzione generale*";

4. sulla verifica dei contenuti da parte di ciascun Direttore generale/Dirigente apicale.

ASSE ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

12.01 Direzione Generale della Sanità

Direttore Generale:

Francesca Piras

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Roberto Solla

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di Direzione:

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

Referente “Ciclo della Performance”:

Giovanni Deligia

Indice

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE 3

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale 3

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 16

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA 16

.2.2 La correlazione tra la struttura organizzativa della direzione generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza. 42

3. RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023 44

3.1 Le azioni ed i risultati conseguiti 44

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE 47

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale

La Direzione generale della Sanità è diretta dalla dott.ssa Francesca Piras giusti i Decreti dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 11 prot. n. 716 del 21/02/2022, con il quale alla Dott.ssa Francesca Piras è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Sanità, e n. 9 prot. n. 817 del 25/02/2023, con il quale la medesima è stata confermata nelle funzioni di Direttore Generale della Sanità.

La struttura organizzativa della Direzione generale della Sanità è articolata in conformità alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 32/6 del 7.08.2014 ed al Decreto dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e Assistenza Sociale n. 11 del 07.03.2018 in 6 Servizi centrali le cui competenze sono di seguito illustrate.

Servizio 1: Sistema informativo, affari legali e istituzionali

1. **Settore Sistema informativo sanitario**
   - *Programmazione e gestione dei Sistemi Informativi Sanitari regionali*
     - *Pianificazione tecnico-economica delle strategie in ambito ICT sanitario e amministrazione dei fondi regionali, statali ed europei assegnati;*
   - *Predisposizione di studi e analisi di fattibilità in collaborazione con gli altri servizi della DG;*
   - *Progettazione di livello generale di sistemi informativi e telematici per la sanità regionale:*
     - *Progettazione dei sistemi informativi per la gestione dei flussi NSIS e dei flussi informativi regionali (in coordinamento con i servizi competenti per materia);*
     - *Management dei progetti di sanità elettronica, comprese le procedure di acquisizione di beni e servizi per il SSR;*
     - *Gestione e manutenzione degli applicativi del Sistema Informativo Sanitario regionale (livello regionale), inclusi i relativi servizi informatici e/o telematici e le infrastrutture messi a disposizione del SSR;*
   - *Raccordo con le politiche internazionali, nazionali e regionali del settore ICT*
     - *Partecipazione ad iniziative di rilevanza regionale, nazionale e internazionale riguardanti la sanità elettronica;*
     - *Sinergie con le altre strutture regionali competenti in materia di innovazione tecnologica e tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni e con gli altri sistemi informativi regionali o nazionali;*
     - *Coordinamento con i referenti dei sistemi informativi delle aziende sanitarie;*
   - *Controllo e gestione dei progetti sanitari affidati a SardegnaIT.*
   - *Acquisizione di beni (hardware e software di base) e servizi informatici e/o telematici per la Direzione Generale*

2. Settore Processi trasversali, affari generali, legali e istituzionali

- *Coordinamento e gestione sotto l'aspetto tecnico-amministrativo tutti i processi trasversali, a supporto della Direzione Generale e degli altri Servizi*
  - *Gestione del personale e dei beni economali;*
  - *Gestione del protocollo e degli archivi;*
  - *Ufficio relazioni con il pubblico;*
  - *Procedure di accesso agli atti;*
  - *Gestione del registro accessi;*
- *Gestione dei trasferimenti alle Aziende Sanitarie per attività di comunicazione esterna*
- *Gestione dei procedimenti per la definizione degli elenchi degli idonei alla nomina delle Direzioni delle Aziende Sanitarie e dell'IZS;*
- *Gestione della formazione e della comunicazione interna;*
- *Supporto alla Direzione generale per le attività di controllo interno;*
- *Adempimenti amministrativi per la tutela della privacy;*
- *Adempimenti amministrativi per la trasparenza degli atti e normativa anticorruzione;*
- *Controllo sugli atti delle Aziende Sanitarie e IZS (escluso i documenti di programmazione economico finanziaria e dei bilanci consuntivi);*
- *Gestione stralcio dei commissari liquidatori delle ex-Usl ed ex-ASL;*
- *Supporto alla DG e agli altri servizi nei procedimenti di affidamento per la fornitura di beni e servizi;*
- *Affari legali, supporto nella gestione del contenzioso e nelle attività di indirizzo e programmazione condotte dai servizi.*

3. Settore Flussi informativi e mobilità sanitaria interregionale e internazionale

- *Gestione e consolidamento dei flussi informativi correnti*
  - *Gestione del processo di raccolta del dato proveniente dalle strutture sanitarie (applicativi del Sistema Informativo Sanitario regionale o, in via residuale, cartaceo), verifica, monitoraggio e azioni correttive degli errori logico-formali, aggregazione del dato su base regionale;*
  - *Consolidamento dei flussi e Supporto informativo nei confronti dei servizi della DG;*
  - *Gestione delle procedure nazionali connesse ai sistemi NSIS e TS*
  - *Adempimento dei debiti informativi nei confronti degli enti sovraordinati*
  - *Condivisione dei dati regionali con le aziende sanitarie e, su richiesta motivata, con enti o soggetti terzi;*
- *Gestione delle procedure di compensazione sanitaria interregionale (addebiti, contestazioni e controdeduzioni) e degli accordi bilaterali tra regioni.*
- *Gestione dei flussi dei volumi e della spesa per le prestazioni sanitarie erogate a favore degli assistiti comunitari e non comunitari, rendicontazione dei costi al livello nazionale per Livello Assistenziale;*
- *Gestione della rete informatica interna (amministrazione di sistema della DG Sanità e della DG Politiche sociali);*

- *Supporto all'installazione e configurazione degli applicativi per l'ufficio e dei gestionali regionali (Office, SIBAR, SAP, Firma Digitale, ecc.);*
- *Gestione interna di beni (hardware e software di base) e servizi informatici e/o telematici per la Direzione Generale;*

- *Analisi dei flussi informativi per la valutazione delle performance dei servizi sanitari e dell'appropriatezza delle prestazioni;*
- *Piano nazionale esiti;*
- *Elaborazione degli indicatori della griglia LEA.*

Servizio 2. Programmazione sanitaria e economico finanziaria e controllo di gestione

1. **Settore Investimenti e gestione del patrimonio**
   - *Supporto tecnico alla programmazione sanitaria e socio-sanitaria con riferimento agli investimenti sanitari;*
   - *Controllo dei piani di investimento delle aziende del SSR;*
   - *Predisposizione dei programmi regionali di investimento (con risorse comunitarie, nazionali e regionali);*
   - *Gestione degli investimenti con finanziamenti comunitari, nazionali e regionale;*
   - *Monitoraggio dello stato di attuazione degli investimenti (cabina di regia, nucleo di monitoraggio, etc.);*
   - *Gestione del patrimonio delle AS.*

2. **Settore Gestione del personale delle AS**
   - *Politiche e indirizzi unitari in materia di risorse umane e raccordo con il gruppo tecnico interregionale;*
   - *Definizione degli standard di fabbisogno del personale delle AS;*
   - *Indirizzi in materia di piante organiche;*
   - *Verifiche sui processi di reclutamento accentrati;*
   - *Monitoraggio dei processi organizzativi delle AS (Organigrammi, articolazione delle strutture organizzative dell'Area tecnico-amministrativa);*
   - *Monitoraggio dell'applicazione dei contratti del SSR con riferimento al personale dipendente e dirigente;*
   - *Monitoraggio dell'ALPI;*
   - *Osservazione, monitoraggio della spesa del personale del SSR e raccordo con i modelli CE;*
   - *Supporto al settore 3.1 per la definizione della copertura finanziaria dei nuovi accordi regionali;*
   - *Programmazione dei fabbisogni delle professioni sanitarie mediche e non mediche a livello regionale;*
   - *Formazione specialistica e rapporti con l'Università;*

- *Monitoraggio dell'applicazione dei protocolli d'intesa tra Università e Aziende Ospedaliero Universitarie;*
- *Gestione dell'attività di formazione della medicina generale.*

3. **Settore Gestione del bilancio**

- *Gestione del bilancio regionale – missione sanità e raccordo delle funzioni trasversali per tutti i servizi della DG;*
  - *Quantificazione del fondo sanitario regionale e verifica delle vincolate statali e monitoraggio delle relative intese;*
  - *Predisposizione della proposta di manovra finanziaria per la Direzione Generale;*
  - *Coordinamento delle attività di riaccertamento ordinario e straordinario;*
  - *Monitoraggio della cassa del bilancio regionale;*
  - *Raccordo delle attività trasversali in materia di bilancio.*
- *Partecipazione in qualità di supporto tecnico alle attività del Coordinamento tecnico Commissione Salute - Area Economico-finanziaria;*
- *Monitoraggio fabbisogno di liquidità delle Aziende del SSR e Monitoraggio tempi medi di pagamento;*
- *Gestione dei pagamenti del fondo sanitario regionale e relativi conguagli;*
- *Predisposizione dei provvedimenti di assegnazione alle Aziende del SSR delle risorse incassate a titolo di payback, ripiano sforamento tetti etc. in raccordo con il Servizio competente in materia farmaceutica;*
- *Predisposizione dei provvedimenti di copertura del disavanzo sulla base delle informazioni fornite dal settore della programmazione e controllo di gestione;*
- *Indirizzi e monitoraggio in materia di armonizzazione contabile delle Aziende del SSR (titolo II D.lgs. 118, principi contabili attuativi, etc.);*
- *Verifiche contabili sull'applicazione delle linee guida sulla certificabilità dei bilanci delle aziende sanitarie e adempimenti conseguenti;*
- *Monitoraggio e controllo dei flussi patrimoniali ed economico finanziari (SP, CE, ecc.) e validazione dei flussi NSIS e rapporti con il MEF, in raccordo con il settore programmazione e controllo di gestione;*
- *Controllo dei bilanci d'esercizio delle Aziende del SSR e predisposizione degli atti di approvazione;*
- *Consolidamento dei bilanci d'esercizio delle Aziende del SSR e predisposizione degli atti di approvazione;*
- *Rapporti con la Corte dei Conti, raccordo dati e compilazione questionari.*

4. **Settore Programmazione e controllo di gestione**

- *Riparto del fondo sanitario regionali (definizione criteri, riparto annuale provvisorio e definitivo);*
- *Supporto al tavolo di monitoraggio regionale della spesa sanitaria;*
- *Monitoraggio e controllo del flusso LA e validazione dei flussi NSIS;*

- *Piano di riorganizzazione e di riqualificazione del servizio sanitario regionale in attuazione dell'articolo 29, comma 3 della legge regionale 9 marzo 2015, n. 5;*
- *Piani di rientro nazionali;*
- *Monitoraggio disavanzo sanitario;*
- *Impostazione e gestione contabilità analitica;*
- *Indirizzi generali in materia di controllo di gestione;*
- *Valutazione degli atti di programmazione delle Aziende del SSR;*
- *Controllo dei bilanci preventivi delle Aziende del SSR e predisposizione degli atti di approvazione;*
- *Consolidamento dei bilanci preventivi delle Aziende del SSR e predisposizione degli atti di approvazione;*
- *Supporto alla Direzione Generale nell'attribuzione degli obiettivi dei Direttori Generali delle Aziende sanitarie in raccordo con i servizi competenti e supporto alla relativa valutazione.*

Servizio 3. Promozione e governo delle reti di cure.

1. **Settore Assistenza sanitaria territoriale e materno-infantile**
   - *Indirizzi e promozione della corretta erogazione dei LEA;*
   - *Programmazione e controllo delle attività di assistenza specialistica dell'ambito di riferimento ambulatoriale erogate in presidi pubblici e privati;*
   - *Riqualificazione delle Cure Primarie, azioni di promozione e controllo delle forme di aggregazione funzionali e strutturali della medicina generale;*
   - *Comitati regionali Medicina generale, PLS e specialistica;*
   - *Case della salute, Ospedali di comunità, poliambulatori specialistici;*
   - *Assistenza sanitaria di base e specialistica;*
   - *Promozione e tutela della salute della donna e dell'età evolutiva, screening neonatali;*
   - *Sanità penitenziaria;*
   - *Assistenza sanitaria all'estero e assistenza degli stranieri;*
   - *Definizione degli atti per la programmazione ed il controllo dei tetti di spesa e dei volumi di attività per prestazioni di specialistica ambulatoriale;*
   - *Definizione e aggiornamento del Programma regionale di contenimento dei tempi di attesa (in collaborazione con l'OER);*
   - *Piano regionale della cronicità (in collaborazione con il settore 4);*
   - *Gestione delle reti di cura per le malattie croniche:*
     - *Predisposizione di linee guida e di percorsi diagnostico-terapeutici per le patologie più rilevanti;*
     - *Analisi e valutazione dei profili di cura per le patologie più rilevanti;*
   - *Nuovo sistema di ricezione delle richieste di assistenza primaria nelle 24 ore per la domanda a bassa intensità; (Numero Unico 116117).*

2. Settore Assistenza ospedaliera e emergenza e urgenza (EU)

- *Definizione/aggiornamento e monitoraggio della rete ospedaliera regionale;*
- *Politiche tariffarie delle prestazioni ospedaliere e di specialistica ambulatoriale;*
- *Indirizzi e controllo dell'appropriatezza delle prestazioni ospedaliere e di specialistica ambulatoriale (su dati forniti dal settore 1.3);*
- *Indirizzo e promozione della corretta erogazione dei LEA per l'area ospedaliera: acuti e post-acuti;*
- *Programmazione e controllo delle attività di assistenza ospedaliera erogate in presidi pubblici e privati;*
- *Monitoraggio dei processi organizzativi delle Aziende Sanitarie (Organigrammi, articolazione delle strutture organizzative dei livelli dell'assistenza ospedaliera e distrettuale);*
- *Monitoraggio del processo di de-ospedalizzazione e di riqualificazione dei piccoli ospedali;*
- *Sviluppo e governo delle reti di cure previste dal DM 70/2015, incluse la Rete di emergenza-urgenza e la Rete delle malattie rare:*
  - *Predisposizione di linee guida e di percorsi diagnostico-terapeutici per le patologie più rilevanti;*
  - *Analisi e valutazione dei profili di cura per le patologie più rilevanti*
- *Programma di riqualificazione e certificazione di competenze del sistema dell'Emergenza-Urgenza;*
- *Promozione e controllo della rete regionale dei Trapianti;*
- *Promozione e controllo della rete regionale Sangue;*
- *Definizione degli atti per la programmazione ed il controllo dei tetti di spesa e dei volumi di attività per prestazioni ospedaliere.*

3. Settore Assistenza Riabilitativa, protesica e assistenza termale

- *Indirizzi e promozione della corretta erogazione dei LEA;*
- *Assistenza riabilitativa territoriale e integrazione delle cure ospedaliere e territoriali;*
- *Assistenza protesica ed integrativa:*
  - *aggiornamento del nomenclatore;*
  - *indirizzi regionali di appropriatezza prescrittiva;*
- *Assistenza termale;*
- *Programmi di prevenzione e cura della disabilità fisica;*
- *Definizione degli atti per la programmazione ed il controllo dei tetti di spesa e dei volumi di attività per prestazioni di riabilitazione e assistenza termale.*

4. Settore Promozione dell'assistenza agli anziani e della salute mentale

- *Indirizzi e promozione della corretta erogazione dei LEA;*
- *Promozione e sviluppo delle cure domiciliari integrate (CDI);*
- *Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) e Centri Diurni (CD);*

- *Percorsi di accesso alle cure e di valutazione dei bisogni assistenziali (PUA, UVT);*
- *Sviluppo dei programmi di integrazione socio-sanitaria (in coordinamento con la DG delle Politiche sociali);*
- *Competenze in materia di hospice e di cure palliative;*
- *Salute mentale e neuropsichiatria infantile, riqualificazione della rete regionale, REMS;*
- *Interventi nel settore delle Dipendenze patologiche (sui dati forniti dall'OER);*
- *Definizione degli atti per la programmazione dei fabbisogni ed il controllo dei tetti di spesa e dei volumi di attività per prestazioni RSA-CD, hospice, salute mentale e dipendenze, HIV.*

Servizio 4: Promozione della salute e osservatorio epidemiologico.

1. **Settore Igiene e promozione della salute**
   - *Promozione e governo del Piano Regionale di Prevenzione;*
   - *Promozione e monitoraggio dei programmi regionali di screening oncologici;*
   - *Programmi di prevenzione e promozione della salute dei migranti e relativa rendicontazione delle spese del Livello Assistenziale;*
   - *Programmi intersettoriali di promozione di stili di vita sani (area trasversale);*
   - *Prevenzione e sorveglianza delle malattie infettive e diffusive inclusi i programmi vaccinali;*
   - *Prevenzione delle Malattie Croniche non trasmissibili, interventi di promozione della salute;*
   - *Medicina legale*
   - *Programmi di promozione dell'attività fisica e tutela della salute nell'attività sportiva.*

2. **Settore Prevenzione e sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro**
   - *Igiene degli ambienti di vita e di lavoro: coordinamento dei programmi regionali di prevenzione;*
   - *Indirizzi in materia di valutazione dei fattori ambientali e studi di impatto sanitario;*
   - *Rapporti con INAIL e gestione dei flussi informativi sugli infortuni;*
   - *Attività di segreteria del Comitato Regionale di Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro;*
   - *Attività concernenti l'applicazione del protocollo operativo per la sorveglianza sanitaria degli ex esposti all'amianto, censimento/mappatura di siti interessati dalla presenza di amianto, gestione dei relativi flussi informativi;*
   - *Medicina mortuaria e necroscopica*
   - *Rapporti con ARPAS;*
   - *Acque di balneazione e piscine.*

3. **Settore Osservatorio Epidemiologico Regionale**
   - *Elaborazione dei flussi informativi per l'analisi dei bisogni sanitari della popolazione e lo sviluppo dei percorsi e delle reti di cura da parte degli altri servizi;*

- *Analisi dei tempi di attesa per l'accesso alle prestazioni;*
- *Definizione e aggiornamento del Programma regionale di contenimento dei tempi di attesa (in collaborazione con il servizio 3);*
- *Registri di patologia, registro tumori regionale;*
- *Osservatorio epidemiologico per le Dipendenze patologiche (in collaborazione con settore 3.4);*
- *Coordinamento regionale dei Registri di mortalità (ReNCaM);*
- *Studi di correlazione Ambiente e salute, gestione dei piani SIN (area trasversale con Settore Prevenzione e sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro e con Servizio Sanità pubblica Veterinaria);*
- *Valutazione epidemiologica sullo stato di salute della popolazione;*
- *Gestione dei sistemi di sorveglianza nazionali e regionali (Premal, Passi, Okkio alla salute, HBSC, ecc.);*
- *Risk-management (in collaborazione con il centro regionale ATS).*

Servizio 5: Sanità Veterinaria e Igiene degli alimenti.

1. **Settore Igiene degli alimenti e bevande, pratiche di depenalizzazione**
   - *Pianificazione dei controlli ufficiali nell'ambito della produzione, trasformazione, conservazione, commercializzazione, trasporto, deposito, distribuzione e somministrazione degli alimenti;*
   - *Programmazione e verifica delle attività relativamente all'igiene degli alimenti e prevenzione nutrizionale;*
   - *Coordinamento delle indagini microbiologiche e della ricerca di sostanze residue, come fitosanitari, tossine e contaminanti ambientali negli alimenti e nelle bevande;*
   - *Indirizzo e supervisione sul controllo delle acque in ambiti specifici (quali: l'utilizzo delle risorse idriche a scopo potabile - in collaborazione con gli altri servizi regionali competenti in materia -, delle acque destinate al consumo umano, di quelle minerali e di sorgente);*
   - *Gestione delle notifiche del sistema di allerta alimentare e il coordinamento di tutte le attività successive alla segnalazione del prodotto oggetto di allerta (come nodo regionale della procedura europea codificata per garantire la rapidità delle comunicazioni e dei provvedimenti da adottare a seguito di riscontro di un grave rischio per la salute del consumatore);*
   - *Sorveglianza epidemiologica sulle tossinfezioni alimentari; l'istruttoria dei procedimenti di riconoscimento Comunitario per gli stabilimenti operanti sul territorio regionale che si occupano di lavorazione di prodotti alimentari (come carni e prodotti della pesca);*
   - *Controlli sui laboratori che effettuano analisi in autocontrollo per le industrie alimentari (ovvero sulla loro conformità ai criteri generali ed ai requisiti minimi previsti per l'iscrizione nell'apposito elenco regionale);*
   - *Valutazione dei flussi SIS nelle materie di competenza.*

2. Settore Sanità animale

- *Monitoraggio per il miglioramento del livello sanitario delle popolazioni animali presenti sul territorio e lo svolgimento, quindi, di funzioni di indirizzo e controllo delle attività di sanità animale, provvedendo all'elaborazione di piani sanitari di interesse zootecnico e di piani di pronto intervento delle malattie infettive e diffusive degli animali, nonché alla verifica della loro attuazione;*
- *Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffusive degli animali da reddito (in particolare come programmazione delle attività per la prevenzione ed il controllo delle zoonosi);*
- *Coordinamento delle misure di polizia veterinaria nei confronti di malattie soggette a denuncia obbligatoria e la sorveglianza epidemiologica ed il controllo delle malattie infettive e parassitarie degli animali;*
- *Attività per l'organizzazione e la valutazione dei flussi SIS riguardanti i programmi di eradicazione, sorveglianza e controllo delle malattie animali, facendo riferimento alla normativa vigente, oltre che la supervisione sulla gestione dei dati sanitari delle anagrafi zootecniche (ovvero della banca dati relativa alle diverse specie animali e agli insediamenti zootecnici) al fine di garantire la tracciabilità e la rintracciabilità degli animali e dei loro prodotti e, conseguentemente, assicurare la tutela della salute pubblica e del patrimonio zootecnico;*
- *Cura delle relazioni operative con Unità di missione istituite per specifiche malattie animali e la cura dei rapporti con l'Osservatorio epidemiologico veterinario regionale in funzione della elaborazione dei dati statistici ed epidemiologici relativi alle patologie animali.*

3. Settore Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche

- *Programmazione dei controlli igienico-sanitari sui ricoveri, sugli impianti e sugli insediamenti zootecnici, in particolare su quelli destinati alla produzione di alimenti, in relazione agli ambienti rurali, silvestri ed acquatici; pianificazione e controllo sulla trasformazione, commercializzazione, distribuzione ed impiego degli alimenti destinati agli animali ed il coordinamento delle attività nell'ambito della riproduzione animale;*
- *Coordinamento e la verifica delle attività sul benessere animale lungo tutta la filiera di produzione (considerando che il rispetto delle esigenze fisiologiche ed etologiche degli animali si traduce anche in una maggiore produttività e salubrità dei prodotti alimentari) e per la vigilanza ed il controllo in materia di protezione degli animali utilizzati a fini sperimentali o altri fini specifici;*
- *Monitoraggio sull'attuazione del Piano Nazionale Alimentazione Animale e dei controlli sulla distribuzione e sull'utilizzo dei farmaci veterinari e sull'alimentazione medicata anche attraverso programmi per la ricerca dei relativi residui;*
- *Vigilanza sulla produzione di latte e suoi derivati e l'istruttoria dei procedimenti di riconoscimento Comunitario per le industrie operanti sul territorio regionale che si*

occupano di trasformazione del latte, per gli stabilimenti di sottoprodotti di origine animale e per i mangimifici;

- *Controllo della corretta applicazione delle norme relative ai sottoprodotti di origine animale e loro derivati; la gestione di programmi di tutela delle popolazioni sinantrope e selvatiche (ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente);*
- *Controllo delle popolazioni canine e feline ai fini della prevenzione del randagismo, la valutazione dei flussi SIS nelle materie di competenza.*

Servizio 6: Qualità dei servizi e governo clinico

1. **Settore Autorizzazioni e Accreditamento, Programma ECM**
   - *Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio delle strutture sanitarie e sociosanitarie;*
   - *Accreditamento delle strutture e dei servizi sanitari e sociosanitari;*
   - *Accreditamento dei percorsi assistenziali;*
   - *Aggregazione dei fabbisogni formativi delle Aziende Sanitarie e definizione del Programma ECM (specifici interventi regionali di formazione rimangono di competenze dei servizi di riferimento).*

2. **Settore Aggregazione dei fabbisogni e valutazione degli acquisti delle AS**
   - *Osservatorio gare;*
   - *Promozione per l'intero SSR di comuni strategie di aggregazione dei fabbisogni di beni e servizi, di qualificazione degli approvvigionamenti;*
   - *Rapporti con la Centrale Regionale di Committenza (CRC) e con i Servizi delle Aziende Sanitarie:*
     - *Definizione e monitoraggio dei programmi annuali di acquisizione dei beni e servizi delle aziende sanitarie in coerenza con le linee guida regionali;*
   - *Performance delle tecnologie delle AS (in collaborazione con il Servizio 1);*
   - *Osservatorio utilizzo dispositivi medici (in collaborazione con settore politiche del farmaco).*

3. **Settore Politiche del farmaco**
   - *Assistenza farmaceutica ospedaliera e in distribuzione diretta;*
   - *Assistenza farmaceutica territoriale, gestione dei concorsi e rilascio autorizzazioni per le farmacie, dispensari farmaceutici e depositi medicinali;*
   - *Monitoraggio dell'Accordo Quadro Sperimentale Regione-Federfarma Sardegna;*
   - *Comitati etici, sperimentazioni farmacologiche;*
   - *Rapporti con l'Università e programmi di ricerca;*
   - *Analisi e valutazioni dei dati di consumo dei farmaci su fonti consolidate (Federfarma, AIFA ecc.) e su dati elaborati da OER;*
   - *Attività di farmacovigilanza;*

- *Predisposizione e aggiornamenti del Prontuario Terapeutico Regionale;*
- *Azioni di governo della spesa farmaceutica;*
- *Applicazione dell'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e private.*

1.2 Composizione dell'organico della Direzione Generale

Fonte dati ed informazioni: Direzione Generale della sanità. Aggiornamento al 31.12.2022

	Totale DG	Articolazione del personale all'interno della DG						
	organico	Ufficio del DG	Servizio 1	Servizio 2	Servizio 3	Servizio 4	Servizio 5	Servizio 6
Dirigenti	6	1	1	1	1	1	1	0
Capi settore	20*	0	3	4	4	3	3	3
Istruttori direttivi cat. D	63	2	7	12	11	9	11	11
istruttori cat. C	23	3	8	4	1	2	3	2
altro personale cat. B	14	1	7	3	1	1	1	0
altro personale cat. A	1	0	1	0	0	0	0	0
unità comandate in	5**	2	0	2	1	0	0	0
unità interinali	0	0	0	0	0	0	0	0
contratti atipici/LS	7	0	1	3	3	0	0	0
Totale a disposizione	**114**	**7**	**25**	**23**	**17**	**13**	**16**	**13**

unità c/o uff. Gabinetto	0							
Distacchi sindacali	0							
Unità in aspettativa	4*							
unità comandate out	0							
Totale non disponibili	4							
Personale in organico	**118**							

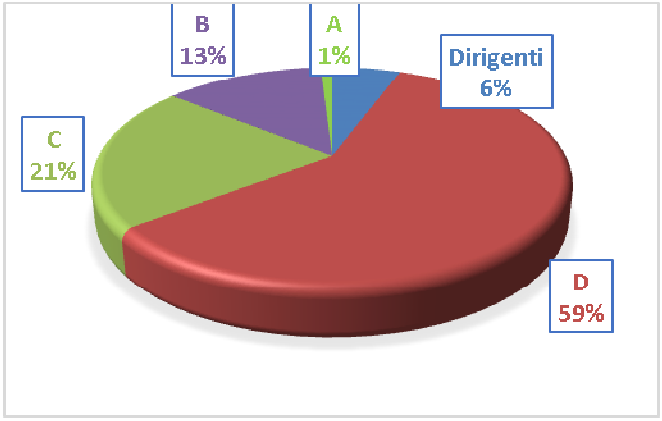
*I Capi settore sono ricompresi tra gli istruttori direttivi cat. D;

**Personale in comando in:

- dall'ASL/ARES/ARNAS n° 6; di cui 1 Dirigente, di cui 3 funzionari, di cui 2 assistenti amministrativi;

Distacchi e comandi out:

- Personale in aspettativa n° 4 di cui 1 Dirigente e 3 funzionari



L’attuale organizzazione non risponde appieno alle esigenze organizzative dettate dagli obblighi imposti a livello nazionale, con particolare riferimento alla riforma territoriale (DM 77 e PNRR missione 6) e alla riforma di cui alla L.R. n. 24/2020; è importante sottolineare come la Sardegna sia l'unica Regione che non annovera nel proprio assetto un servizio delle politiche del farmaco. Per queste Ragioni la scrivente con nota n. 16405 del 6 giugno 2023 e altre successive ha richiesto la possibilità di avviare un processo di organizzazione, mai attivato a causa della drammatica carenza di personale inutilmente segnalata a più riprese.

Si ritiene, infine, di dover sottolineare che le politiche di distribuzione del personale negli Assessorati hanno notevolmente pregiudicato, negli anni, la Direzione Generale della Sanità, tanto che questa si ritrova oggi ad avere un’incidenza del personale di poco più del 2% sul totale di tutte le Direzioni Generali, contro il 5,8% della media delle altre Regioni, a parità di funzioni. In tale circostanza, l’avvicendamento delle figure dirigenziali ha drammaticamente penalizzato la scrivente Direzione: il Servizio qualità dei servizi e governo clinico è stato retto nel 2023 dal Direttore del Servizio sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare e dal Direttore del Servizio della programmazione sanitaria ed economico-finanziaria e controllo di gestione, in seguito alla dichiarazione di decadenza da parte della Corte Costituzionale del Dirigente precedentemente nominato ex art. 29 della L.R. n. 31/1998, ciò in attesa della succitata riorganizzazione per la quale sono venuti meno i presupposti di base (assegnazione di un adeguato contingente di personale); il Direttore del Servizio sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare, vacante da maggio, è stato nominato solo nel mese di dicembre, nel frattempo, retto ad interim inizialmente dal Direttore del Servizio della programmazione sanitaria ed economico-finanziaria e controllo di gestione (in qualità di dirigente più anziano) e, successivamente alla revisione normativa concernente gli interim, dal Direttore del Servizio promozione e governo delle reti di cure. Infine, in seguito al trasferimento nel mese di dicembre del Direttore del Servizio sistema informativo, affari legali e istituzionali, l’interim è stato attribuito al Direttore del Servizio promozione e governo delle reti di cure. Si evidenzia nel complesso la difficoltà a reperire figure dirigenziali nel sistema Regione anche in virtù della peculiarità delle competenze che caratterizzano i Servizi della Direzione Generale della Sanità.

Si rappresenta, inoltre, che si è data testimonianza delle successioni dirigenziali anche nelle Schede SAP-PS.

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

Con riferimento al ciclo di programmazione 2023 **si deve preliminarmente dare atto che tutti gli obiettivi fissati nel Programma Operativo Annuale sono stati raggiunti**. Tali risultati sono stati conseguiti anche grazie all'impegno profuso da tutto il personale della DG sanità, nonostante il grave sotto dimensionamento che persiste nel tempo, la carenza di competenze specifiche (infermieri, biologi, psicologi, veterinari, etc.) più volte richieste e mai assegnate e l'incremento esponenziale dei compiti assegnati alla Direzione e conseguenti sia alla riforma del servizio sanitario regionale che all'attribuzione di ingenti risorse comunitarie (es. PNRR, PN equità e salute, etc.).

Con riferimento al POA 2023 è stata approvata la determinazione n. 279 del 17.03.2023, recante "Approvazione del Programma Operativo Annuale 2023", con la quale con il Direttore generale della Sanità ha provveduto all'approvazione del POA 2023 nelle more della redazione del Piano della Prestazione Organizzativa, conformemente a quanto previsto dal Contratto Collettivo Regionale di lavoro per il personale dirigente dell'Amministrazione, Enti, Agenzie e Aziende regionali.

A seguito dell'approvazione della D.G.R. 12/4 del 30.03.2023, avente ad oggetto "Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Art. 6 DL. 9.6.2021, n. 80 come convertito dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021 e s.m.i. "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", si è posta l'esigenza di provvedere all'approvazione del POA nei termini previsti dalla citata D.G.R.. Ciò è avvenuto con determinazione del Direttore generale della sanità n. 452 del 28.04.2023, "Approvazione del "Programma Operativo Annuale 2023", a seguito dell'approvazione della D.G.R. 12/4 del 30.03.2023 "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Art. 6, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii. Aggiornamento per il triennio 2023 – 2025".

In proposito, si precisa che gli obiettivi assegnati in ultimo con la citata determinazione sono, in sostanza, i medesimi che erano stati precedentemente attribuiti con determinazione n. 279 del 17.03.2023, in quanto coerenti con gli indirizzi assegnati dalla Giunta Regionale.

Nel presente paragrafo, e nell'ambito del Programma Operativo Annuale 2023 della Direzione Generale della Sanità, verranno illustrati sinteticamente i risultati raggiunti con riferimento agli obiettivi direzionali (ODR) ed ai singoli Obiettivi gestionali operativi (OGO) dai quali essi sono composti.
Verranno di seguito illustrati gli OGO non correlati ad ODR.

SVILUPPO DELLA SANITA' DIGITALE E AMMODERNAMENTO STRUTTURALE E TECNOLOGICO – AZIONI 2023 (ODR 20230163) – PESO 50%

Descrizione obiettivo

Con tale obiettivo direzionale (ODR) si intendono porre in essere, in continuità con quanto già previsto nel Programma Operativo Annuale (POA) 2022, azioni tese allo sviluppo della sanità digitale e all'ammodernamento strutturale e tecnologico, in conformità con quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNNR) e dal Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC), coerentemente con la programmazione regionale definita con il Piano Regionale dei servizi sanitari.

Risultati attesi

Sviluppo di azioni tese allo sviluppo della sanità digitale e all'ammodernamento strutturale e tecnologico

***Target* previsti**

1) Comunicazioni trimestrali agli Uffici preposti relative al monitoraggio degli interventi finanziati dal PNNR e PNC.
2) Percentuale delle somme liquidate e pagate a seguito di richieste pervenute nei termini nell'anno di riferimento (100%)

In proposito, si rappresenta che tutti i *target* indicati sono stati interamente raggiunti.

Il su citato ODR si articola nei seguenti OGO:

GARANZIA DELL'AVANZAMENTO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI FINANZIATI DAL PNRR DI COMPETENZA DEL CDR 00.12.01.01 (OGO n. 202301631) - PESO 30%

Descrizione obiettivo

Con **Decreto del Ministro della Salute del 20 gennaio 2022** sono state ripartite tra le Regioni le risorse a valere sulla Missione 6 Salute del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC). La Regione Sardegna ha ottenuto un finanziamento complessivo di 270 milioni di euro, declinato nell'allegato 1 al succitato Decreto, nelle linee di intervento dedicate alle Case della Comunità, alle Centrali Operative Territoriali, agli Ospedali della Comunità e all'ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero.

Con la D.G.R. n. 12/16 del 7.04.2022 sono stati approvati gli interventi di cui sopra, la cui attuazione è stata delegata alle Aziende del servizio sanitario regionale, per ambito di competenza. A tal fine, la Direzione generale della Sanità ha stipulato apposita convenzione con le Aziende sanitarie per l'attuazione di detti interventi (rif. convenzione n. 26 dell'8.11.2022) che agli allegati 1, 2 e 3 individua le modalità di erogazione delle risorse. Per quanto riguarda gli interventi di competenza del CDR 00.12.01.01 (delegati ad ARES), in coerenza con l'allegato 1 della suddetta convenzione, nel corso del

2022, all'atto della stipula della convenzione n. 26/2022, si è provveduto ad effettuare la liquidazione e il pagamento del 100% delle corrispondenti risorse finanziarie in favore di ARES.

Successivamente, con **Decreto del Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale, di concerto con il Ministro della Salute ed il Ministro dell'Economia e delle Finanze, dell'8 agosto 2022**, avente ad oggetto "Assegnazione di risorse territorializzabili riconducibili alla linea di attività M6C2 1.3.1(b) «Adozione e utilizzo FSE da parte delle regioni» nell'ambito dell'investimento PNRR M6C2 1.3" (c.d. D.M. di riparto), alla Sardegna è stato assegnato un finanziamento di complessivi euro 20.385.482,65, per l'attuazione degli interventi contenuti nei seguenti documenti:

- PAT - Piano di adeguamento tecnologico per il potenziamento dell'infrastruttura digitale dei sistemi sanitari;

- POR - Piano operativo per incremento delle competenze digitali dei professionisti del sistema sanitario.

Con D.G.R. n. 42/2 del 30 dicembre 2022 è stata effettuata una prima programmazione della spesa pluriennale a valere sui fondi stanziati nell'ambito del summenzionato investimento M6C2 1.3.1(b) ed è stato stabilito che la competenza in merito alla programmazione di dettaglio delle risorse ed all'esecuzione dei due Piani, una volta approvati secondo le disposizioni di legge, sia posta in capo alla Direzione generale della Sanità, la quale, per l'attuazione delle azioni in essi previste, si avvarrà di ARES, ai sensi della L.R. 24/2020, per gli interventi di livello aziendale e interaziendale, e di Sardegna IT, per gli interventi di diretta competenza regionale e per quelli di integrazione interregionale.

Pertanto, per l'attuazione degli interventi del PAT (l'unico ad oggi formalmente approvato), sarà necessario stipulare un apposito *addendum* integrativo all'incarico E-HEALTH-2020 con Sardegna IT (la cui rendicontazione avverrà in seguito a presentazione e approvazione di SAL e conseguente fatturazione) ed apposito *addendum* alla convenzione n. 26/2022 citata per gli interventi da delegare ad ARES.

Il presente obiettivo consiste nel garantire l'avanzamento finanziario degli interventi del PAT, adottando le necessarie determinazioni di liquidazione e pagamento a favore del fornitore (in riscontro alla ricezione delle corrispondenti fatture, se pervenute entro i termini previsti dalla circolare di chiusura dell'esercizio diramata dalla Direzione generale dei servizi finanziari) ed a favore di ARES, secondo quanto già specificato nell'allegato 1 della convenzione n. 26/2022.

***Target* previsti**

1. Percentuale delle somme liquidate e pagate rispetto alle fatture pervenute entro i termini di cui alla circolare di chiusura dell'esercizio 2023 e relative all'attuazione dell'intervento M6C2 1.3.1(b); (100%)
2. Numero di determinazioni di liquidazione adottate per trasferimento risorse ad ARES per l'attuazione dell'intervento M6C2 1.3.1(b). (pari ad 1/una).

Attuazione:

Il raggiungimento dei *target* suddetti è certificato dalla seguente documentazione.

Target n. 1:

Al fine di attuare gli interventi di cui al PAT e al POR citati, il Servizio Sistema informativo, affari legali e istituzionali della DG sanità ha stipulato 2 *addendum* integrativi all'incarico *E-Health* 2020 con SardegnaIT. In particolare, ha stipulato l'*addendum* n. 15 per l'attuazione del PAT (rif. Convenzione n. 21 del 26.06.2023 – per un importo di € 8.300.000,00) e l'*addendum* n. 16 per l'attuazione del POR (rif. Convenzione n. 28 del 18.07.2023 – per un importo di € 1.000.000,00).

Nell'ambito di detti *addendum*, risulta pervenuta solo la fattura n. 101 04 del 21.12.2023, emessa da Sardegna IT, in relazione agli interventi di cui all'*addendum* 15 e riferita al SAL 01 al 31.10.2023 - Periodo: LUGLIO 2023 – OTTOBRE 2023, per un importo totale pari a **€ 459.034,28** - regolarmente liquidata con determinazione del Servizio citato n. 1753 del 21.12.2023.

Valore *target* al 31.12.2023: 100%

Target n. 2:

Al fine di attuare gli interventi di cui al PAT e al POR citati, il Servizio Sistema informativo, affari legali e istituzionali ha predisposto 2 apposite convenzioni con ARES stipulate dal Direttore generale della Sanità.

Seguono i dettagli delle suddette convenzioni.

Convenzione per l'attuazione del PAT:

- Schema di convenzione approvato con determinazione del Direttore Generale della Sanità n. 296 del 22.03.2023
- Convenzione stipulata in data 7.6.2023 (rif. Convenzione n. 17 del 7.6.2023 - per un importo di € 1.912.839,65)
- Impegno contabile disposto con Determinazione del Servizio scrivente n. 608 del 9.6.2023
- Liquidazione del 100% dell'annualità 2023 disposta con Determinazione del Servizio scrivente n. 633 del 14.6.2023 per un importo pari a **€ 1.052.061,81**

Convenzione per l'attuazione del POR:

- Schema di convenzione approvato con determinazione del Direttore Generale della Sanità n. n. 445 del 27.04.2023
- Convenzione stipulata in data 26.6.2023 (rif. Convenzione n. 20 del 26.6.2023 - per un importo di € 9.172.643,00)
- Impegno contabile disposto con Determinazione del Servizio scrivente n. 681 del 27.06.2022
- Liquidazione del 100% dell'annualità 2023 disposta con Determinazione del Servizio scrivente n. 693 del 28.6.2023 per un importo pari a **€ 3.028.049,80**

3. Valore *target* al 31.12.2023: n. 2

MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI FINANZIATI DAL PNRR (MENSILE TRIMESTRALE) CDR 00.12.01.01 (OGO n. 202301633) - PESO 60%

Descrizione obiettivo

Con Decreto del Ministro della Salute del 20 gennaio 2022 sono state ripartite tra le Regioni le risorse a valere sulla Missione 6 Salute del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC). La Regione Sardegna ha ottenuto un finanziamento complessivo di 270 milioni di euro, declinato nell'allegato 1 al succitato Decreto nelle seguenti linee di intervento:

M6 C1 - Int. 1.1: 50 Case della Comunità (€ 73.655.396,58);

M6 C1 - Int. 1.2.2: 16 Centrali Operative Territoriali (€ 5.453.802,34 - di cui € 2.684.602,34 per i sottointerventi – COT – interconnessione e *device*).;

M6 C1 - Int. 1.3: 13 Ospedali della Comunità (€ 32.735.731,81);

M6 C2 - Int. 1.1: amm.to parco tecnologico e digitale ospedaliero - digit. DEA I e II livello (€ 47.470.412,06);

M6 C2 - Int. 1.1: amm.to parco tecnologico e digitale ospedaliero - grandi apparecchiature (€ 38.927.859,16).

Con la D.G.R. n. 12/16 del 7.04.2022 sono stati approvati gli interventi di cui sopra, la cui attuazione è stata delegata alle Aziende del servizio sanitario regionale, per ambito di competenza.

In particolare, sono evidenziati in rosso gli interventi presidiati dal CDR 00.12.01.01.

Il presente obiettivo, in sinergia con l'OGO attribuito al CDR 00.12.01.02, consiste nel monitoraggio degli interventi di competenza del CdR 00.12.01.01 ai fini della trasmissione delle relazioni mensili e trimestrale all'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR presso il Ministero della Salute, contenente l'esito del monitoraggio.

***Target* previsti**

1. Trasmissione alla Direzione Generale della Sanità dei dati sul monitoraggio mensile relativi agli interventi in capo al CdR 00.12.01.01; (n. 12)
2. Trasmissione alla Direzione Generale della Sanità dei dati sul monitoraggio trimestrale relativi agli interventi in capo al CdR 00.12.01.01; (n. 4)

Attuazione:

In relazione all'OGO, il Servizio Sistema informativo, affari legali e istituzionali, nel corso del 2023, ha costantemente collaborato con la Direzione generale della Sanità al fine di inviare all'Unità di Missione 6 (Ministero della Salute), nei tempi previsti, le relazioni di monitoraggio mensili e trimestrali. In particolare, il Servizio ha costantemente monitorato lo stato di attuazione degli interventi e dei relativi *Target* ed ha

provveduto a sollecitare e supportare il soggetto attuatore esterno ARES nel caricamento dei dati sul sistema informativo REGIS dedicato.

Ai fini dell'invio delle relazioni periodiche, la Direzione generale della Sanità ha effettuato la raccolta e la collazione dei singoli contributi del Servizio Sistema informativo, affari legali e istituzionali e del Servizio Programmazione sanitaria ed economico-finanziaria e controllo di gestione. Pertanto, ai fini della certificazione dei *target*, si rimanda alle note seguenti (già inviate alla Direzione generale della Sanità) che riportano in allegato gli *screenshot* degli invii del suddetto contributo:

prot. n. 16656 del 27.06.2023

prot n. 24441 del 26.09.2023

prot n. 30894 del 29.11.2023

prot n. 32154 del 13.12.2023

Valore *target* n. 1 al 31.12.2023: n. 12

Valore *target* n. 2 al 31.12.2023: n. 4

GARANZIA DELL'AVANZAMENTO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI FINANZIATI DAL PNRR E PNC DI COMPETENZA DEL CDR 00.12.01.02 (OGO n. 202301632.) - PESO 30%

Descrizione obiettivo

Con Decreto del Ministro della Salute del 20 gennaio 2022 sono state ripartite tra le Regioni le risorse a valere sulla Missione 6 Salute del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC). La Regione Sardegna ha ottenuto un finanziamento complessivo di 270 milioni di euro, declinato nell'allegato 1 al succitato Decreto nelle seguenti linee di intervento:

M6 C1 - Int. 1.1: 50 Case della Comunità (€ 73.655.396,58)

M6 C1 - Int. 1.2.2: 16 Centrali Operative Territoriali (€ 5.453.802,34, **di cui € 3.276.507,00 per il sottointervento "COT - strutture**).

M6 C1 - Int. 1.3: 13 Ospedali della Comunità (€ 32.735.731,81)

M6 C2 - Int. 1.1: amm.to parco tecnologico e digitale ospedaliero - digit. DEA I e II livello (€ 47.470.412,06)

M6 C2 - Int. 1.1: amm.to parco tecnologico e digitale ospedaliero - grandi apparecchiature (€ 38.927.859,16).

Con la D.G.R. n. 12/16 del 7.04.2022 sono stati approvati gli interventi di cui sopra, la cui attuazione è stata delegata alle Aziende del servizio sanitario regionale, per ambito di competenza. In particolare, sono evidenziati in grassetto gli interventi presidiati dal CDR 00.12.01.02.

Inoltre, la Direzione generale della Sanità ha stipulato apposita convenzione con le Aziende sanitarie per l'attuazione di detti interventi (rif. convenzione n. 26 dell'8.11.2022) che agli allegati 1, 2 e 3 individua le modalità di erogazione delle risorse.

Il presente obiettivo consiste nel garantire l'avanzamento finanziario degli interventi di competenza del CdR 00.12.01.02, adottando le necessarie determinazioni di liquidazione e pagamento a favore delle Aziende beneficiarie in riscontro alle loro richieste di erogazione, se pervenute entro i termini previsti dalla circolare di chiusura dell'esercizio diramata dalla Direzione generale dei servizi finanziari (rif. allegati 2 e 3 della convenzione n. 26/2022).

***Target* previsti**

1) Percentuale delle somme liquidate e pagate dal CdR 00.12.01.02 per trasferimenti alle Aziende beneficiarie dei finanziamenti PNRR e PNC, in riscontro alle richieste pervenute entro i termini. (100 %)

Descrizione sintetica dell'obiettivo

Nell'ambito della programmazione dei fondi PNRR e, nello specifico, delle risorse destinate al finanziamento delle strutture sanitarie territoriali, degli interventi di adeguamento sismico dei presidi ospedalieri e della sostituzione di grandi apparecchiature sanitarie, l'obiettivo in questione è finalizzato a garantire l'avanzamento finanziario degli interventi e, di conseguenza, la loro attuazione entro i termini imposti dal programma.

Relazione sulle modalità di raggiungimento dell'obiettivo

Grazie al costante monitoraggio sullo stato di avanzamento degli interventi e al continuo supporto fornito ai beneficiari dei finanziamenti, numerose richieste di erogazione sono pervenute entro i termini imposti dalla Direzione generale dei servizi finanziari, ovvero entro il 14 dicembre 2023. La totalità delle richieste di pagamento delle *tranche* 2023 pervenute entro i termini sono state evase e, pertanto, risultano liquidate.

MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI FINANZIATI DAL PNRR E PNC - CDR 00.12.01.02 (OGO n. 202301634) - PESO 60%

Descrizione obiettivo

Con Decreto del Ministro della Salute del 20 gennaio 2022 sono state ripartite tra le Regioni le risorse a valere sulla Missione 6 Salute del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC). La Regione Sardegna ha ottenuto un finanziamento complessivo di 270 milioni di euro, declinato nell'allegato 1 al succitato Decreto nelle seguenti linee di intervento:

M6 C1 - Int. 1.1: 50 Case della Comunità (€ 73.655.396,58)

M6 C1 - Int. 1.2.2: 16 Centrali Operative Territoriali (€ 5.453.802,34, **di cui € 3.276.507,00 per il sottointervento "COT - strutture**).

M6 C1 - Int. 1.3: 13 Ospedali della Comunità (€ 32.735.731,81)

M6 C2 - Int. 1.1: amm.to parco tecnologico e digitale ospedaliero - digit. DEA I e II livello (€ 47.470.412,06)

M6 C2 - Int. 1.1: amm.to parco tecnologico e digitale ospedaliero - grandi apparecchiature (€ 38.927.859,16).

Con la D.G.R. n. 12/16 del 7.04.2022 sono stati approvati gli interventi di cui sopra, la cui attuazione è stata delegata alle Aziende del servizio sanitario regionale, per ambito di competenza. In particolare, sono evidenziati in grassetto gli interventi presidiati dal CDR 00.12.01.02.

Il presente obiettivo, in sinergia con l'OGO attribuito al CdR 00.12.01.01, consiste nel monitoraggio degli interventi di competenza del CdR 00.12.01.02 ai fini della trasmissione delle relazioni mensili e trimestrali all'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR presso il Ministero della Salute, contenente l'esito del monitoraggio.

***Target* previsti**

1 Trasmissione alla Direzione Generale della Sanità dei dati sul monitoraggio mensile relativi agli interventi in capo al CdR 00.12.01.02; (n.12)

2 Trasmissione alla Direzione Generale della Sanità dei dati sul monitoraggio trimestrale relativi agli interventi in capo al CdR 00.12.01.02. (n.4)

Descrizione sintetica dell'obiettivo

Nell'ambito della programmazione dei fondi PNRR e, nello specifico, delle risorse destinate al finanziamento delle strutture sanitarie territoriali, degli interventi di adeguamento sismico dei presidi ospedalieri e della sostituzione di grandi apparecchiature sanitarie, l'obiettivo in questione è finalizzato a rendere costante il monitoraggio sull'attuazione degli interventi per poter intervenire tempestivamente in caso di criticità e ritardi.

Relazione sulle modalità di raggiungimento dell'obiettivo

Il monitoraggio degli interventi strutturali e di ammodernamento tecnologico delle strutture sanitarie finanziati nell'ambito del PNRR ha avuto cadenza mensile e trimestrale. Al fine di fornire i dati sullo stato di attuazione degli interventi all'Unità di missione PNRR, i *format* per il monitoraggio debitamente compilati sono stati inviati regolarmente alla Direzione generale della sanità secondo le indicazioni impartite dalla cabina di regia nazionale. Il costante controllo sullo stato di avanzamento procedurale ha consentito il rispetto delle *milestone* previste dal programma.

RIDUZIONE DELLE LISTE DI ATTESA – ATTIVITA' ANNO 2023 (ODR 20230165) - PESO 20%

Descrizione obiettivo

Sviluppo di azioni finalizzate alla riduzione delle liste d'attesa

Risultati attesi

Riduzione delle liste di attesa

***Target* previsti**

1. Bozza di Delibera di Giunta approvazione rimodulazione\aggiornamento piano di recupero liste d'attesa;
2. Trasmissione agli organismi competenti dei monitoraggi sulle liste d'attesa.

In proposito si rappresenta che tutti i *target* indicati sono stati interamente raggiunti.

Il su citato ODR si articola nei seguenti OGO:

RECUPERO LISTE D'ATTESA COVID (OGO n. 202301652) - PESO 50%

Descrizione obiettivo

Gli adempimenti sono stati originariamente stabiliti dall'articolo 1, commi 276 e 279, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 che ha previsto un piano di recupero per le liste d'attesa createsi durante il periodo della pandemia da Covid 19 e una relazione sul recupero prestazioni.

Al fine di dare attuazione all'articolo 1, comma 276 e 279 della l. n. 234/2021, le Regioni dovevano trasmettere al Ministero della Salute, oltre al Piano per le liste d'attesa di cui al comma 276 della legge di bilancio, rimodulato e approvato con D.G.R. 3/4 del 27.01.2022 e già inviato al Ministero, la relazione sul recupero delle prestazioni, secondo quanto previsto dal comma 279 della medesima legge.

Con la deliberazione n. 37/29 del 14.12.2022 la Giunta regionale ha rimodulato il Piano di recupero per le liste d'attesa Covid-19 di cui all'art. 29 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 126 del 13.10.2020.

Ai sensi del comma 279 della L. n. 234/2021, ove il Ministero della Salute abbia verificato l'insussistenza del fabbisogno di recupero delle liste d'attesa di cui al comma 276, il finanziamento di cui al comma 276 o quota parte di esso rientra nella disponibilità del servizio sanitario della regione o della provincia autonoma per lo svolgimento di altre finalità in ambito sanitario.

L'attività deve essere, comunque, portata avanti e gestita annualmente.

***Target* previsti**

1. Trasmissione al Ministero della Salute della relazione di monitoraggio fisico e finanziario del piano di recupero delle liste di attesa Covid per il 2022;
2. trasmissione della proposta di deliberazione relativa alla riprogrammazione delle risorse rientrate nella disponibilità del servizio sanitario regionale nel 2022.

Con riferimento al primo indicatore, si rappresenta la trasmissione delle note prot. 4085 del 09.02.2023, prot. 4747 del 16.02.2023 e prot. 7001 del 09.03.2023.

Con riferimento al secondo indicatore, si rappresenta che in data 22.06.2023 la Giunta Regionale ha approvato la Deliberazione n. 21/21 "Piano di recupero per le liste d'attesa Covid-19. Proroga e rimodulazione risorse. Art. 4, comma 9-septies, decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, legge di conversione 24 febbraio 2023, n. 14"

TRASMISSIONE AGLI ORGANISMI COMPETENTI DEI MONITORAGGI SULLE LISTE D'ATTESA (OGO n. 202301651) - PESO 50%

Descrizione obiettivo

L'Osservatorio Epidemiologico Regionale svolge regolarmente i monitoraggi dei tempi di attesa delle prestazioni ambulatoriali previsti dal vigente Piano Nazionale per il Governo delle Liste di Attesa 2019-2021 (PNGLA) ed elencati nel paragrafo 5.4 *Monitoraggio dei tempi di attesa e relativi flussi informativi* del PRGLA (D.G.R. 62/24 del 4.12.2020), secondo le specifiche tecniche e le tempistiche comunicate dagli organismi competenti (Ministero della salute, AGENAS). L'assolvimento del debito informativo si esplica nella rilevazione dei dati di competenza, con il coinvolgimento dei referenti aziendali o attraverso l'estrapolazione dal CUP WEB regionale, la validazione, ove richiesto, e la trasmissione da parte del referente regionale su apposite piattaforme (NSIS, https://alpi.agenas.it). Più dettagliatamente, i monitoraggi *ex-ante* delle prestazioni specialistiche in regime istituzionale e in attività libero professionale intramuraria (ALPI) si svolgono, contemporaneamente, con cadenza trimestrale in una settimana indice nei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre; il monitoraggio delle sospensioni delle attività di erogazione con cadenza semestrale, nei mesi di gennaio e luglio.

***Target* previsti**

1. Invio trimestrale dei dati di I monitoraggio *ex ante* dell' attività istituzionale (4);
2. Invio trimestrale dei dati di I monitoraggio *ex ante* dell'ALPI (4);
3. Invio semestrale dei dati di I monitoraggio *ex ante* delle sospensioni (2);

Attuazione

Nel corso dell'anno 2023 l'Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER) ha svolto i monitoraggi dei tempi di attesa delle prestazioni ambulatoriali previsti dai vigenti Piano Nazionale per il Governo delle Liste di Attesa (PNGLA 2019-2021) e dal PRGLA (D.G.R. 62/24 del 4.12.2020), con riferimento alle

prestazioni indicate nel paragrafo 3.1 (Elenco delle prestazioni e tempi massimi di attesa oggetto di monitoraggio - Prestazioni ambulatoriali).

Indicatore 1: Invio trimestrale dei dati di monitoraggio ex ante dell'attività istituzionale.

Il monitoraggio dei tempi di attesa *ex-ante* delle prestazioni ambulatoriali in regime istituzionale si svolge secondo le specifiche tecniche e tempistiche di volta in volta comunicate dal Ministero della Salute, con cadenza trimestrale, in una settimana indice nei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre. Come di norma, nel CUP WEB regionale vengono inserite tutte le richieste di prenotazione presso gli ambulatori pubblici e privati accreditati, distintamente per tipologia di accesso (primo accesso o successivo) e per classe di priorità (B-Breve, D-differibile, P-Programmata), e calcolato il tempo di attesa *ex-ante* come differenza tra la data di contato e quella di prenotazione. A conclusione della settimana di riferimento, viene calcolato l'indicatore "percentuale di garanzia dei tempi massimi" per classe di priorità, per ciascuna delle 60 prestazioni oggetto di monitoraggio.

L'assolvimento del debito informativo verso il Ministero della salute si esplica nell'estrapolazione dal CUP dei volumi complessivi regionali delle prenotazioni oggetto di monitoraggio nella settimana indice e l'*upload* nell'apposita sezione "Dashboard-Monitoraggio Liste di attesa-PNGLA - modulo *ex ante*" della piattaforma NSIS.

L'obiettivo è stato raggiunto con la trasmissione a cura dell'OER, nella piattaforma NSIS, dei dati regionali relativi alle settimane indice di gennaio (dal 9 al 13), aprile (dal 17 al 21), luglio (dal 3 al 7), ottobre (dal 2 al 6) 2023, tempestivamente entro il mese di riferimento.

Indicatore 2: Invio trimestrale dei dati di I monitoraggio ex ante dell'ALPI.

Il monitoraggio dei tempi di attesa *ex-ante* delle prestazioni ambulatoriali in attività libero professionale (ALPI) si svolge secondo le specifiche tecniche e le tempistiche comunicate dall'Agenas ("*Linee guida per il monitoraggio nazionale dei tempi di attesa per le prestazioni ambulatoriali erogate in attività libero-professionale intramuraria*" – https://alpi.agenas.it/Doc/linee_guida_PNGLA.pdf), in contemporanea con il monitoraggio istituzionale di cui all'indicatore 1.

La rilevazione dei dati aziendali sulle prenotazioni in ALPI, nelle quattro settimane indice, è assicurata dai referenti delle 11 Aziende Sanitarie incaricati e abilitati al caricamento nella piattaforma dedicata dell'Agenas (https://alpi.agenas.it/), in stretto coordinamento con l'OER. Inoltre, una volta l'anno, vengono raccolti, validati e trasmessi anche i volumi annuali di attività erogata in regime istituzione e ALPI per la verifica del corretto equilibrio.

L'obiettivo è stato raggiunto con il caricamento nella piattaforma "Monitoraggio ALPI" dell'Agenas dei dati rilevati nelle settimane indice di gennaio (dal 9 al 13), aprile (dal 17 al 21), luglio (dal 3 al 7), ottobre (dal 2 al 6) 2023, e la validazione regionale, previa verifica della congruenza logico-formale, entro le scadenze. In occasione della rilevazione di aprile, sono stati trasmessi anche i volumi erogati nell'anno 2022.

Indicatore 3: Invio semestrale dei dati di I monitoraggio ex ante delle sospensioni.

Il monitoraggio delle sospensioni delle attività di erogazione si svolge secondo le specifiche tecniche comunicate dal Ministero della Salute, con cadenza semestrale, nei mesi di gennaio e luglio. Sono oggetto del monitoraggio nazionale le sospensioni non programmabili, adottate dalle aziende sanitarie ed ospedaliere solo per gravi o eccezionali motivi che impediscono il regolare svolgimento dell'attività programmata (inaccessibilità struttura, guasto macchina, indisponibilità del personale, indisponibilità materiale/dispositivi). La comunicazione di tali eventi costituisce debito informativo delle Regioni verso il Ministero della salute. L'adempimento si esplica con l'estrapolazione dei dati dal CUP WEB regionale, mediante specifico *report*, e l'*upload* nell'apposita sezione "*Dashboard-Monitoraggio Liste di attesa-PNGLA- modulo Sospensioni*" della piattaforma NSIS.

L'obiettivo è stato raggiunto con la trasmissione a cura dell'OER, nella piattaforma NSIS, degli eventi di sospensione verificatisi in tutte le strutture regionali, nel primo e secondo semestre 2023, tempestivamente entro il mese successivo al semestre di riferimento in cui si sono verificati gli eventi stessi.

AZIONI TESE A MIGLIORARE L'ASCOLTO E LA PRESA IN CARICO DEGLI UTENTI NELLA CORNICE DEL NUOVO ASSETTO DEL SSR – ANNO 2023 (ODR n. 20230166) - PESO 30%

Descrizione obiettivo

Questo obiettivo direzionale è teso ad implementare azioni finalizzate ad una maggiore copertura territoriale dei servizi di prossimità a favore dell'utenza, con conseguente deflazionamento degli accessi ai servizi ospedalieri, in ottemperanza agli indirizzi nazionali emanati con il DM 77/2022 che ha riformato la sanità territoriale prevedendo *standard* per la realizzazione delle case di comunità, degli ospedali di comunità e delle centrali operative territoriali. Tale modello organizzativo si basa sul presupposto della stipula dei nuovi accordi regionali, in seguito all'adozione dell'atto di programmazione previsto dall'accordo collettivo nazionale dei medici del ruolo unico di assistenza primaria.
Nel contempo, l'Assessorato mira a realizzare azioni strutturate di comunicazione che intercettino sia pazienti cronici che pazienti complessi e li orientino verso un corretto modello di presa in carico; in particolare, si intende puntare, in questa fase, su azioni che mirino a favorire la partecipazione attiva dei cittadini/pazienti alle iniziative di prevenzione primaria e secondaria dei tumori promosse dal Servizio Sanitario Regionale, attraverso le loro associazioni operanti in campo oncologico e/o a tutela delle fasce di popolazione più vulnerabili

Risultati attesi

Migliorare l'ascolto e la presa in carico degli utenti attraverso il potenziamento dei modelli assistenziali di prossimità al fine di una migliore gestione della cronicità

***Target* previsti**

1. Approvazione atti di programmazione per istituzione delle forme organizzative monoprofessionali e relative.
2. Stipula accordo Associazioni cittadini/pazienti o APS in oncologia.

In proposito, si rappresenta che tutti i *target* indicati sono stati interamente raggiunti.

Il su citato ODR si articola nei seguenti OGO:

ISTITUZIONE AFT E UCCP (OGO n. 202301661) - PESO 50%

Descrizione obiettivo

Le Regioni, entro sei mesi dall'entrata in vigore dell'Accordo Collettivo Nazionale, definiscono, ai sensi della normativa vigente, gli atti di programmazione volti a istituire forme organizzative monoprofessionali (AFT) e le modalità di partecipazione dei medici alle forme organizzative multiprofessionali, osservando i seguenti criteri generali:

a) istituzione delle aggregazioni funzionali territoriali (AFT) in tutto il territorio regionale;

b) istituzione di forme organizzative multiprofessionali tenendo conto delle caratteristiche territoriali e demografiche, salvaguardando il principio dell'equità di accesso alle cure, anche attraverso una gradualità della complessità organizzativa;

c) realizzazione del collegamento funzionale tra AFT e forme organizzative multiprofessionali tramite idonei sistemi informatici e informativi.

Ogni AFT è collegata funzionalmente alla forma organizzativa multiprofessionale (UCCP) di riferimento opera in forma integrata all'interno di strutture e/o presidi individuati dalle Aziende sanitarie, con una sede di riferimento ed eventuali altre sedi che, dislocate nel territorio, possono essere caratterizzate da differenti forme di complessità. Essa persegue obiettivi di salute e di attività definiti dall'Azienda sanitaria, secondo un modello-tipo coerente con i contenuti dell'ACN e definito dalla Regione. Opera, inoltre, in continuità assistenziale con le AFT, rispondendo, grazie alla composizione multiprofessionale, ai bisogni di salute complessi.

***Target* previsti**

1. 3 riunioni con i comitati regionali di MMG, PLS e Specialistica Ambulatoriale;
2. proposta di deliberazione di istituzione delle AFT e UCCP.

Con riferimento al primo indicatore, si rappresenta lo svolgimento di 3 riunioni con i comitati regionali di MMG, PLS e Specialistica Ambulatoriale. Nel dettaglio:

• La riunione MMG si è svolta l'11 gennaio 2023;

• La riunione PLS si è svolta il 17 gennaio 2023;

• La riunione Specialistica Ambulatoriale si è svolta il 15 febbraio 2023.

Con nota prot. 8430 del 22 marzo 2023 si è provveduto ad inoltrare le bozze degli atti di programmazione per l'istituzione delle forme organizzative mono-professionali e delle modalità di partecipazione dei medici alle forme organizzative multiprofessionali.

Con riferimento al secondo indicatore, si rappresenta che:

• in data 13 aprile 2023 la Giunta Regionale ha approvato la Deliberazione n. 14/14, recante “Atto di programmazione per l’istituzione delle forme organizzative mono-professionali e modalità di partecipazione dei medici di alle forme organizzative multiprofessionali”.

ALLEANZE INTERSETTORIALI PER IL POTENZIAMENTO DELLA PREVENZIONE PRIMARIA E SECONDARIA DEI TUMORI (OGO n. 202301662) - PESO 40%

Descrizione obiettivo

Il Programma Libero PL 13, “Potenziamento dei Programmi organizzati di *screening* oncologico” del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025, approvato con la D.G.R. n. 50/46 del 28.12.2021, persegue, tra l’altro, l’obiettivo di rafforzare e favorire la partecipazione attiva dei cittadini/pazienti alle iniziative di prevenzione primaria e secondaria dei tumori promosse dal Servizio Sanitario Regionale, attraverso le loro associazioni operanti in campo oncologico e/o a tutela delle fasce di popolazione più vulnerabili (es. migranti).

Queste associazioni sono le prime ad intercettare i bisogni dei cittadini e dei pazienti e il loro coinvolgimento attivo può contribuire a potenziare la prevenzione oncologica con conseguente riduzione, nel medio e lungo periodo, del carico di morbilità e mortalità specifico e del correlato impatto sul SSR. Nello specifico, esse possono contribuire a:

- favorire l’adesione consapevole ai Programmi organizzati di screening oncologico con azioni dirette a l’*empowerment* comunitario e individuale della popolazione *target*, e ad intercettare le fasce di popolazione più vulnerabili (es migranti);
- valutare la qualità delle strutture e dei percorsi di prevenzione oncologica e, quindi, partecipare alla definizione delle azioni di miglioramento.

A tal fine, sarà promosso lo sviluppo e il consolidamento di alleanze con le associazioni di cittadini/pazienti e/o di associazioni di promozione sociale operanti in ambito oncologico e nel settore dell’immigrazione, che si dovranno concretizzare il un Accordo intersettoriale formalizzato.

***Target* previsti**

1. Realizzazione di un incontro preliminare finalizzato alla definizione e stipula di un accordo intersettoriale;

2. Stipula di un accordo intersettoriale con le associazioni operanti in campo oncologico e nel settore dell'immigrazione.

Indicatore 1: Realizzazione di un incontro preliminare finalizzato alla definizione e stipula di un accordo intersettoriale (Verbale riunione).

Nell'ambito del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025, il Programma Libero PL 13, "Consolidamento dei Programmi organizzati di *screening* oncologico", prevede un'azione specifica denominata "Intersettorialità", orientata all'equità e diretta a favorire la partecipazione attiva delle Associazioni che operano in campo oncologico e d quelle che operano nel campo della tutela delle fasce di popolazione più vulnerabili (es. immigrati) nella definizione e realizzazione degli interventi di prevenzione primaria e secondaria dei tumori, in particolare di quelli oggetto di *screening*.

Si ritiene, infatti, che le Associazioni possano svolgere un ruolo rilevante per favorire l'adesione consapevole ai Programmi organizzati di screening oncologico e per facilitare l'accesso ai servizi dei soggetti più fragili e dei gruppi di popolazione vulnerabili per condizioni personali o sociali, e che possano contribuire, mediante un'azione di *advocacy*, al miglioramento della qualità delle strutture e dei percorsi di prevenzione oncologica, considerato che sono le prime ad intercettare i bisogni dei cittadini.

L'Azione "Intersettorialità" del PL 13, essendo individuata quale "Azione orientata all'equità", identifica le donne immigrate quale gruppo di popolazione particolarmente vulnerabile e difficile da intercettare, in particolar modo quelle provenienti dai Paesi a forte pressione migratoria dove l'incidenza dei tumori femminili, specialmente quello della cervice uterina, è più alta rispetto a quella italiana, e che presentano tassi di adesione allo *screening* più bassi rispetto a quelli delle donne italiane.

Per favorire l'adesione allo *screening* di queste fasce di popolazione, è particolarmente rilevante la creazione di sinergie tra le ASL e le Associazioni impegnate nel territorio regionale nel settore dell'immigrazione.

Allo scopo di concretizzare la *partership* tra Servizio Sanitario Regionale e Associazioni che operano in ambito oncologico e dell'immigrazione, finalizzata al miglioramento dell'adesione allo *screening* oncologico organizzato, il Servizio Promozione della salute ha elaborata una proposta di Accordo quadro inter-settoriale che è stata presentata e condivisa nel corso di un incontro preliminare con un gruppo di associazioni ritenute particolarmente rappresentative nel campo dell'oncologia e dell'immigrazione, con operatività su tutto il territorio regionale, individuate con il supporto del Dipartimento di Prevenzione della ASL di Cagliari.

All'incontro sono state invitate:

1. LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori – Coord. regionale)
2. CARITAS Sardegna, Associazione Mai più sole! Contro il tumore ovarico
3. ANOLF (Associazione Nazionale Oltre le Frontiere) Sardegna ONLUS
4. Associazione Corno d'Africa OdV
5. Associazione Mai più sole! Contro il tumore ovarico
6. Associazione Cuore di donna
7. Associazione Sinergia Femminile
8. Associazione aBRCAdabra ETS
9. Associazione KIRGHISTAN SARDEGNA ONLUS

Solo le prime cinque Associazioni hanno partecipato; le altre sono state ricontattate per proporre, comunque, l'adesione all'Accordo.

All'incontro sono stati, inoltre, invitati anche i responsabili o loro delegati dei Centri *Screening* delle ASL della Sardegna, e vi hanno preso parte i rappresentanti delle ASL del Medio Campidano, dell'Ogliastra, del Sulcis, di Nuoro e di Cagliari.

L'obiettivo è stato raggiunto con la realizzazione della riunione in data 6 dicembre 2023 e la redazione del verbale.

Indicatore 2: Stipula di un accordo intersettoriale con le associazioni operanti in campo oncologico e nel settore dell'immigrazione.

L'Accordo intersettoriale è stato sottoscritto dalle Associazioni che hanno partecipato all'incontro preliminare, che hanno manifestato interesse e colto come una opportunità la collaborazione tra istituzioni e rappresentanti del mondo dell'associazionismo per la finalità comune di estendere la conoscenza dei programmi organizzati di *screening* oncologico, favorire l'adesione da parte di fasce di popolazione a rischio di esclusione e promuovere la cultura della prevenzione.

L'obiettivo è stato raggiunto con la sottoscrizione dell'Accordo da parte delle associazioni che hanno manifestato l'interesse ad aderire nel corso della riunione tenutasi il 6 dicembre 2023.

AREA DELLA SANITA' VETERINARIA – AZIONI 2023 (ODR n. 20230186) NO VALUTAZIONE DG PESO 0%

Descrizione obiettivo

Nell'ambito della Sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare, è estremamente importante prevedere obiettivi che portino ad una sempre maggiore efficacia dei controlli ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, nonché sulla sanità delle piante e dei prodotti fitosanitari.

Per questo motivo a livello regionale si rende necessario garantire che il personale che effettua i controlli ufficiali possieda le qualifiche, la formazione e le competenze necessarie per effettuare tali controlli in modo efficace. È necessario assicurare che il personale che effettua i controlli riceva una formazione adeguata, si mantenga aggiornato nella sua sfera di competenza ed abbia la capacità di praticare attività di cooperazione multidisciplinare, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2017/625. Inoltre, la Regione Sardegna, in quanto autorità competente ai sensi dell'articolo 2 del D.Lgs. 193/2007, ha l'obbligo di predisporre ad attuare un programma di audit volto a verificare l'efficacia e l'appropriatezza dei controlli ufficiali svolti dall'autorità competente locale riguardo all'applicazione della normativa vigente. Lo svolgimento degli *audit* permette infatti alle Autorità Competenti Locali (ACL) auditate di porsi in un'ottica di miglioramento continuo della qualità dei controlli e delle procedure.

Risultati attesi

Realizzazione di azioni tese al miglioramento della qualità e dell'appropriatezza dei controlli ufficiali

***Target* previsti**

1) esecuzione di almeno n. 1 *audit* di settore e invio del rapporto *Audit* all'Organizzazione oggetto di *audit*

2) realizzazione di almeno due eventi formativi entro l'anno.

REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI AUDIT SUL SISTEMA SANITARIO REGIONALE AI SENSI DEL REG. (UE) 2017/625 (OGO n. 202301861)

Descrizione obiettivo:

Con riferimento all'obiettivo proposto si citano:

Il Reg. (UE) 2017/625 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante, nonché sui prodotti fitosanitari.

IL D.Lgs. 193/2007, recante "Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore" ed in particolare, l'articolo 2, identifica il Ministero della Salute, le Regioni e le ASSL, ciascuna per il proprio ambito, quali autorità competenti ai fini dell'applicazione dei Regolamenti comunitari in materia.

In tale contesto, la Regione Sardegna, in quanto autorità competente ai sensi dell'articolo 2 del D.Lgs. 193/2007, ha l'obbligo di predisporre ed attuare un programma di audit volto a verificare l'efficacia e appropriatezza dei controlli ufficiali svolti dall'autorità competente locale riguardo all'applicazione della normativa vigente.

***Target* previsti**

1) Adozione, pubblicazione e invio alle ASL della Determinazione del Direttore del Servizio Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare, per la programmazione degli *Audit* di settore per l'anno 2023;
2) Esecuzione di almeno n. 1 *audit* di settore e invio del rapporto *Audit* all'Organizzazione oggetto di *audit*.

In proposito, si rappresenta che tutti i *target* indicati sono stati interamente raggiunti.

Risultati raggiunti:

In attuazione delle norme specifiche di settore concernenti la salute ed il benessere degli animali, l'igiene degli alimenti e dei mangimi, l'igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche, in particolare in attuazione dell'articolo 2 del D.Lgs. 193/2007, che identifica la Regione Sardegna quale autorità competente, al fine dell'applicazione dei Regolamenti comunitari in materia, è stato approvato con Determinazione del Direttore del Servizio sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare n. 463 del 2 maggio 2023 il "*Programma annuale di Audit dell'Autorità competente regionale sull'Autorità competente locale, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento (UE) 2017/625. Anno 2023".*

In particolare, sono stati svolti due *audit* di settore con invio del relativo rapporto alla ASL oggetto di *Audit*.

Il primo ha riguardato i prodotti della pesca (vedi nota trasmissione prot. RAS n. 29952 del 22.11.2023) ed il secondo la Produzione lo stoccaggio e la somministrazione di mangimi per animali da reddito (vedi nota trasmissione prot. RAS n. 28496 del 9.11.2023).

REALIZZAZIONE DI EVENTI FORMATIVI NELL'AMBITO DEL PRIC E DEL PRP (OGO n. 202301862)

Descrizione obiettivo:

L'obiettivo si pone in continuità con quanto previsto nel Programma Operativo Annuale (POA) 2022 ed è in una logica di suo sviluppo pluriennale. In proposito, si rappresenta che il Piano regionale integrato dei controlli (PRIC) ed il Piano regionale della prevenzione, nell'ambito della sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare, hanno come finalità principale la promozione di un approccio coerente, completo e integrato ai controlli ufficiali.

I controlli ufficiali sono controlli eseguiti dall'autorità competente per la verifica della conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali.

Tutto ciò - come è di tutta evidenza - riveste una fondamentale importanza in termini di ricadute sulla salute della collettività.

Ecco perché è fondamentale l'individuazione delle priorità in funzione dei rischi, l'utilizzo delle procedure di controllo più efficaci, incoraggiando l'adozione delle migliori pratiche da parte di tutto il sistema dei controlli a livello regionale dal settore dei mangimi agli alimenti, alla salute e benessere degli animali.

Per questo motivo, a livello regionale, si rende necessario garantire che il personale che effettua i controlli ufficiali possieda le qualifiche, la formazione e le competenze necessarie per effettuare tali controlli in modo efficace. È necessario assicurare che il personale che effettua i controlli riceva una formazione adeguata, si mantenga aggiornato nella sua sfera di competenza ed abbia la capacità di praticare attività di cooperazione multidisciplinare, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2017/625.

***Target* previsti**

1) Numero di riunioni dell'apposito gruppo di lavoro per la predisposizione e l'attuazione di un programma di formazione/informazione rivolto all'AC locale e regionale (due riunioni);
2) Realizzazione di almeno due eventi formativi entro l'anno.

Risultati raggiunti:

***Target* 1)**

Con Determinazione del Direttore del Servizio della Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale n. 578 del 20 giugno 2022 è stato costituito il Gruppo di lavoro per la formazione in Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare, composto da referenti dello stesso Servizio, dell'IZS e dell'OEVR, con il compito di provvedere

principalmente alla programmazione ed alla realizzazione di specifici percorsi formativi, campagne informative/educative, materiale informativo/divulgativo, rivolti ai diversi *target,* cosi come previsto nel Piano Regionale della Prevenzione 2020 - 2025, per quanto di competenza del Sevizio Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare, e per assicurare costante aggiornamento degli operatori con riferimento al Piano Regionale Integrato dei Controlli. A tal riguardo, il gruppo di lavoro costituito con la suddetta determinazione si è riunito 2 volte in videoconferenza nelle seguenti date:

- 23 giugno come da nota prot. n. 15419 del 14.06.2023;
- 30 novembre u.s. come da nota prot. n. 30046 del 22.11.2023.

***Target* 2)**

Entro il 31 dicembre 2023 sono stati realizzati i seguenti eventi formativi:

Corso di formazione *"Le novità del Piano Regionale alimentazione Animale"* - 18 maggio 2023;

Corso di formazione *"Il ruolo dei cacciatori nel controllo delle malattie trasmesse da vettori"* - 17 giugno 2023;

Corso di formazione *"Le Verifiche dell'autorità competente per la tutela dei soggetti allergici e celiaci nella ristorazione collettiva e la gestione dello spreco alimentare"* - Ed. 1 - 27 giugno 2023 - Ed. 2 - 28 giugno 2023;

Corso di formazione *"Le Verifiche dell'autorità competente per la tutela dei soggetti allergici e celiaci nella ristorazione collettiva e la gestione dello spreco alimentare"* Ed. 3 - 26 settembre 2023 - Ed. 4 - 27 settembre 2023*;*

Corso di formazione *"L'Antimicrobico resistenza e l'approccio One Health. Nuovi scenari e stato dell'arte"* - 19 dicembre 2023.

Di seguito si riportano gli obiettivi non correlati ad ODR

LINEA GUIDA SUL CONTROLLO DEGLI ATTI DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE (OGO n. 20230191) - PESO 10%

Descrizione obiettivo

Con la L.R. 24/2020 è stato ridefinito l'assetto organizzativo del Servizio Sanitario Regionale con lo scorporo dall'ATS di 8 Aziende Socio Sanitarie Locali (ASL) e la costituzione dell'ARES presso la quale sono accentrate diverse funzioni tecniche e amministrative, riguardanti anche l'acquisizione di beni e servizi (cfr. art. 3 LR 24/2020).

Inoltre, la L.R. 24/2020, all'art. 41, disciplina le attività di controllo preventivo di merito sugli atti delle aziende sanitarie e dell'Istituto zooprofilattico sperimentale della Sardegna. In particolare, l'art. 41, comma 1. Lettera b) prevede il controllo degli atti di manifestazione della volontà di avviare una procedura di affidamento di contratti pubblici, ai sensi della normativa vigente, che comportino impegni di spesa per un importo complessivo, anche su base pluriennale, superiore a cinque milioni di euro.

In relazione al nuovo assetto istituzionale ed alle funzioni accentrate di ARES, si ritiene fondamentale definire delle “piste di controllo” che armonizzino le numerose circolari e direttive che si sono stratificate nel tempo, in modo da rendere più efficaci e celeri i procedimenti di controllo, anche tramite la raccolta e l’armonizzazione dei contributi dei Servizi della DG Sanità coinvolti nelle attività endoprocedimentali.

***Target* previsti**

1. Raccolta di eventuali contributi dei restanti Servizi della Dg sanità coinvolti nell’endoprocedimento di controllo – Nota di trasmissione di richiesta dei contributi;
2. Predisposizione Bozza di D.G.R. caricata su BGD.

Attuazione:

Nel corso del 2023, il Servizio Sistema informativo, affari legali e istituzionali della DG sanità ha approvato diverse determinazioni con espressione del parere di controllo di merito sugli atti di gara adottati dalle Aziende Sanitarie e, in particolare, da ARES. Lo svolgimento di detti procedimenti, diversi sia per tipologia di bene/servizio oggetto di gara sia per modalità di procedura (es. adesione ad Accordi Consip, procedura aperta, adesioni a convenzioni della CRC Regionale, etc) sia per tipologia di fondo (es, PNRR, FSR, etc) hanno consentito di approfondire diversi aspetti del procedimento di controllo.

Inoltre, si sono verificati diversi casi in cui gli atti sottoposti a controllo fossero carenti dal punto di vista della programmazione e il Servizio Sistema informativo, affari legali e istituzionali ha, in diverse occasioni, emanato provvedimenti di controllo con prescrizione di adeguare la programmazione aziendale degli acquisti. Queste casistiche sono state anche oggetto di diversi incontri con ARES finalizzati a definire il rapporto tra la programmazione ricognitoria di ARES e quella effettiva della Azienda, correlata al rispettivo Bilancio economico, svolti anche in collaborazione con il Servizio Programmazione sanitaria ed economico-finanziaria e controllo di gestione.

Tale attività è stata di fondamentale importanza per la redazione delle Linee guida oggetto del presente OGO le quali, oltre garantire un supporto operativo ai responsabili dell’effettuazione dei controlli di competenza della Direzione generale della sanità, hanno lo scopo di rendere partecipi le Aziende sanitarie del SSR di tale *modus operandi*, affinché tutti soggetti coinvolti abbiano consapevolezza degli adempimenti procedimentali a proprio carico ai fin dell’applicazione della disposizione normativa richiamata in premessa.

Al fine di raccogliere i contributi dei restanti Servizi della DG Sanità coinvolti nelle attività endoprocedimentali, il Servizio Sistema informativo, affari legali e istituzionali della DG sanità ha inviato la **nota prot 10333 del 13.04.2023** alla quale ha riscontrato il Servizio Qualità dei servizi e governo clinico ed il cui contributo è confluito nelle linee guida approvate con la D.G.R. 46/28 del 22.12 2023 “Controllo preventivo di merito sugli atti. Linee di indirizzo applicative. Legge regionale n. 24/2020 e s.m.i., art. 41, comma 1, lett. b)”

PIANO DI FORMAZIONE PER GLI OPERATORI SANITARI E SOCIO-SANITARI DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE PER L'ADEGUAMENTO AL D.M. 23 MAGGIO 2022, N. 77 (OGO n. 20230190). - PESO 10%

Descrizione obiettivo

Il Decreto 23 maggio 2022, n. 77, del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ha definito modelli e *standard* per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale. La Giunta regionale, attraverso la deliberazione n. 37/24 del 14.12.2022, ha approvato un provvedimento generale di adeguamento della programmazione dell'assistenza territoriale regionale alle prescrizioni di cui al D.M. 23 maggio 2022, n. 77. In tale contesto, si rende necessario predisporre un piano di formazione per gli operatori sanitari e socio-sanitari dell'assistenza territoriale, tra cui la nuova figura dell'Infermiere di Famiglia e Comunità (IFeC) al fine di garantire il potenziamento dei servizi e assicurare una adeguata erogazione delle prestazioni in coerenza con la nuova organizzazione.

***Target* previsti**

1. Trasmissione alla Direzione generale della sanità della bozza del Piano di formazione per gli operatori sanitari e socio-sanitari dell'assistenza territoriale per l'adeguamento al D.M. 23 maggio 2022, n. 77.
2. Proposta di deliberazione della Giunta regionale di approvazione del Piano di formazione per gli operatori sanitari e socio-sanitari dell'assistenza territoriale per l'adeguamento al D.M. 23 maggio 2022, n. 77.

Descrizione sintetica dell'obiettivo

Il PNRR ha previsto una profonda riforma del SSN e, in particolare, la Missione 6 Salute, Componente 1 denominata "Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale" (M6C1-1), ha come fine quello di rafforzare le prestazioni erogate sul territorio grazie al potenziamento e alla creazione di strutture e presidi territoriali *ad hoc*, il rafforzamento dell'assistenza domiciliare, lo sviluppo della telemedicina e una più efficace integrazione con tutti i servizi socio-sanitari. La riforma succitata prevede, inoltre, la definizione di *standard* strutturali, organizzativi e tecnologici omogenei per l'assistenza territoriale, un sistema di prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico con l'identificazione delle strutture ad essa deputate, sostenuta dall'individuazione di un assetto istituzionale ed organizzativo, che permetta di conseguire standard qualitativi di cura adeguati. A questo proposito, il DM 23 maggio 2022, n. 77, prevede il "*Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale*", che, in coerenza con l'obiettivo della M6C1 del PNRR, ha disegnato un nuovo modello di assistenza territoriale, integrando il settore sanitario, sociale e psicologico per rendere accessibili e fruibili i servizi per la salute a tutti i cittadini. Il Regolamento citato definisce i modelli organizzativi e gli *standard* a cui ciascuna azienda SSR deve adattare la propria organizzazione, con specifico riferimento alla tipologia e al numero di figure professionali necessarie per garantire l'erogazione efficace e capillare dei servizi. Questi obiettivi sono perseguiti attraverso la creazione, lo sviluppo ed il rafforzamento delle strutture di prossimità, come le Case della Comunità (CdC), gli Ospedali di Comunità (OdC), le Centrali Operative Territoriali (COT), le

Unità di Continuità Assistenziale (UCA) e delle nuove figure professionali quali l'Infermiere di Famiglia o Comunità (IFoC). Sono state, quindi, individuate nel dettaglio le dotazioni necessarie di personale, suddivise per ASL e per profilo professionale, sulla base degli standard previsti dal D.M. n. 77/2022, unitamente alla loro formazione. Sono previsti 3 interventi formativi di breve, medio e medio-lungo periodo organizzati rispettivamente dalle Aziende sanitarie e dalle Università attraverso la definizione di percorsi di laurea e di tirocini. Sono previste metodologie didattiche specifiche e innovative, accanto alla formazione tradizionale d'aula. Il *target* della formazione sono tutti gli operatori sanitari e socio-sanitari, e il personale di supporto, impegnati nei servizi di assistenza territoriale, nelle aree delle cure primarie, dell'assistenza di prossimità, della specialistica e gli studenti dei corsi di laurea interessati.

Relazione sulle modalità di raggiungimento dell'obiettivo

L'obiettivo è stato raggiunto grazie a modalità operative di gestione del programma concordate con gli uffici e i rappresentanti delle ASL, dell'ARES, delle Università di Cagliari e Sassari e dell'AGENAS. Negli incontri organizzati dalle strutture responsabili e dai beneficiari della progettualità in oggetto sono state raccolte informazioni utili alla redazione di una bozza di deliberazione da proporre all'approvazione della giunta regionale recante le linee di indirizzo sulle funzioni da svolgere e le necessarie dotazioni organiche di cui dotare le aziende e alle successive e conseguenti attività da porre in essere da parte di tutti i soggetti coinvolti.

Le attività svolte hanno portato alla definizione di un percorso formativo universitario per gli infermieri di comunità e l'attivazione di un corso di formazione manageriale, gestito dall'ARES, in collaborazione con AGENAS, rivolto ai dipendenti del SSR ammessi a seguito di un bando pubblico di manifestazione di interesse. Il personale acquisito tramite il predetto avviso è oggetto di verifica e controllo da parte della stessa AGENAS quale soggetto deputato all'accertamento dei requisiti posseduti dai dipendenti in fase di partecipazione all'avviso stesso.

Le attività suddette si sono concretizzate con l'approvazione della D.G.R. 14/16 del 13.04.2023, recante "Linee di indirizzo per la formazione degli operatori dei servizi sanitari territoriali, in applicazione del D.M. 23 maggio 2022, n. 77 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale".

PREDISPOSIZIONE DI UN DOCUMENTO REGIONALE RIGUARDANTE LE BUONE PRATICHE SU OBIETTIVI PRESTAZIONALI SANITARI E AMBIENTALI INTEGRATI PER COSTRUZIONI/RISTRUTTURAZIONI DI EDIFICI (OGO n. 20230187) - PESO 10%

Descrizione obiettivo

Il progetto si prefigge l'obiettivo di predisporre un documento regionale riguardante le Buone pratiche su obiettivi prestazionali sanitari e ambientali integrati per costruzioni/ristrutturazioni di edifici, previsto nell'ambito del Programma Predefinito PP9 "Ambiente, clima e salute" del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025.

Il documento citato doveva essere predisposto da un Tavolo Tecnico regionale interistituzionale, intersettoriale e interdisciplinare coordinato dall'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza

Sociale e composto da referenti degli Assessorati Regionali della Difesa dell'ambiente, degli Enti locali, finanze ed urbanistica, dell'Industria, dei Lavori Pubblici e di AREA, dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, dell'ARPAS, dell'Università, della Federazione Regionale degli Ordini degli Ingegneri, della Federazione Regionale degli Ordini degli Architetti PPC, dell'Ordine dei Geologi e degli Ordini dei Chimici e dei Fisici.

Il documento doveva, infine, essere portato all'attenzione della Giunta Regionale per la relativa adozione con apposita Deliberazione.

***Target* previsti**

1. Predisposizione del Documento regionale riguardante le buone pratiche su obiettivi prestazionali sanitari e ambientali integrati per costruzioni/ristrutturazioni di edifici;
2. Predisposizione della proposta di D.G.R. per l'adozione del Documento regionale riguardante le buone pratiche su obiettivi prestazionali sanitari e ambientali integrati per costruzioni/ristrutturazioni di edifici.

Attuazione

Indicatore 1: Predisposizione del Documento regionale riguardante le buone pratiche su obiettivi prestazionali sanitari e ambientali integrati per costruzioni/ristrutturazioni di edifici.

Considerato che esistono numerose evidenze su come la qualità dell'ambiente costruito possa contribuire a contrastare molti degli attuali problemi di salute pubblica, il Tavolo Tecnico regionale interistituzionale, intersettoriale e interdisciplinare, istituito con apposita determinazione del Direttore generale della Sanità (comprendente, oltre a rappresentanti dell'Assessorato Sanità, rappresentanti dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, dell'Assessorato dell'Industria, dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, di AREA, delle S.C. Salute e Ambiente e dei Gruppi di Comunicazione dei Dipartimenti di Prevenzione, della Rete regionale integrata ambiente e salute, dello SPreSAL della ASL n. 3 di Nuoro, Capofila del Piano Mirato di Prevenzione per il rischio da esposizione al radon nei luoghi di lavoro di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 101/2020, dell'ARPAS, del Dipartimento di Scienze Mediche e Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Cagliari, dell'ANCI Sardegna, della Federazione regionale degli Ordini degli Ingegneri della Sardegna, della Federazione regionale degli Ordini degli Architetti PPC della Sardegna, dell'Ordine dei Geologi della Sardegna, dell'Ordine Interprovinciale dei Chimici e Fisici di Cagliari, Nuoro e Oristano e dell'Ordine Provinciale dei Chimici e dei Fisici di Sassari), ha predisposto il Documento regionale di "Buone pratiche su obiettivi prestazionali sanitari e ambientali integrati per costruzioni/ristrutturazioni di edifici", come previsto nell'ambito del Programma Predefinito PP9 "*Ambiente, clima e salute*" del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 e del relativo Piano Regionale della Prevenzione.

Tale Documento regionale compendia i principali criteri da adottare nell'ambito della pianificazione, progettazione, realizzazione e gestione degli edifici, la cui qualità assume un importante ruolo per la salute della popolazione. Infatti, considerata la prolungata permanenza della popolazione negli ambienti *indoor*, le condizioni di inquinamento acustico, elettromagnetico, la presenza di inquinanti dell'aria *indoor* o di altri fattori (quali ad esempio l'assenza di adeguati spazi abitativi o di comfort termoigrometrico) possono incidere negativamente sul benessere degli individui, talvolta arrecando gravi danni alla salute.

Oltre agli aspetti strettamente legati all'ambiente interno di un edificio, nel Documento regionale viene posto l'accento sul ruolo centrale delle interazioni tra l'ambiente *indoor* e lo spazio circostante, sia sotto il profilo ambientale, dunque correlato ai tipici fattori di rischio per la salute presenti nell'area in cui è ubicato l'edificio (inquinamento atmosferico, acustico, elettromagnetico, ecc.), sia relativamente agli ulteriori elementi che condizionano la qualità di vita dei residenti, come ad esempio la disponibilità e la fruibilità di aree verdi e parchi pubblici, la pulizia e il decoro degli spazi comuni, la disponibilità di luce naturale, ecc..

Nell'ottica di definire le buone pratiche in edilizia tese a una migliore qualità urbana sia sotto il profilo strettamente costruttivo e prestazionale degli insediamenti, sia sotto il profilo sanitario degli spazi di vita, nel Documento regionale vengono affrontate le tematiche che rientrano nell'ambito dell'edilizia sostenibile, che includono numerosi argomenti tra cui la bioclimatica, l'efficientamento energetico, le caratteristiche dei materiali da costruzione, sia sotto il profilo tecnologico che in relazione al loro impatto sull'ambiente e sulla salute.

L'obiettivo è stato raggiunto con la redazione del Documento regionale di "Buone pratiche su obiettivi prestazionali sanitari e ambientali integrati per costruzioni/ristrutturazioni di edifici", successivamente approvato come allegato alla deliberazione G.R. n. 27/31 del 10.08.2023, la cui predisposizione è oggetto dell'indicatore 2 dell'OGO 20230187.

Indicatore 2: Predisposizione della proposta di D.G.R. per l'adozione del Documento regionale riguardante le buone pratiche su obiettivi prestazionali sanitari e ambientali integrati per costruzioni / ristrutturazioni di edifici.

Ai fini della successiva adozione da parte della Giunta regionale, è stata predisposta apposita proposta di D.G.R., con la quale si è proposto:

- di adottare il Documento regionale recante "*Buone pratiche su obiettivi prestazionali sanitari e ambientali integrati per costruzioni/ristrutturazioni di edifici*" elaborato dal predetto Tavolo Tecnico regionale interistituzionale, intersettoriale e interdisciplinare nell'ambito del Programma Predefinito PP9 "Ambiente, clima e salute" del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025;
- di dare mandato alla Direzione generale della Sanità di notificare il Documento regionale alle Direzioni generali delle ASL della Sardegna e ai relativi Dipartimenti di Prevenzione, affinché provvedano mediante le proprie competenti strutture a:

- tenerne conto, quale indirizzo, nell'attuazione dei Livelli Essenziali di Assistenza di cui al Programma B3 "Valutazione igienico-sanitaria degli strumenti di regolazione e pianificazione urbanistica" e al Programma B5 "Tutela della salubrità e sicurezza delle civili abitazioni" dell'Allegato 1 "Prevenzione collettiva e sanità pubblica" del DPCM 12 gennaio 2017 relativo alla definizione e all'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA);
- organizzare e attuare la specifica formazione sulle buone pratiche contenute nel Documento, rivolta ad operatori sanitari e ambientali, con il supporto tecnico di ARES;
- garantirne la massima divulgazione, anche mediante la pubblicazione nei propri siti istituzionali;

- di dare mandato ad ARES, nell'ambito delle competenze attribuite dall'art. 3, comma 3, lett. g) della L.R. n. 24/2020, di fornire ai Dipartimenti di prevenzione delle ASL il supporto tecnico necessario per l'organizzazione e l'attuazione della specifica formazione sulle buone pratiche in oggetto.

L'obiettivo è stato raggiunto con la predisposizione della proposta, adottata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 27/31 del 10.08.2023.

REQUISITI MINIMI AUTORIZZATIVI E ULTERIORI DI ACCREDITAMENTO "UNITÀ STATO VEGETATIVO USV" (OGO n. 20230188) - PESO 50%

Descrizione obiettivo

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 52/11 del 22.11.2017, è stato recepito l'Accordo stipulato tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome relativo a "*Linee di indirizzo per l'assistenza alle persone in stato e stato di minima coscienza*" e sono state impartite indicazioni operative per l'avvio sperimentale del percorso vegetativo. Con la suddetta deliberazione è stato attivato, in via sperimentale il percorso assistenziale per la durata di due anni, successivamente prorogato fino al 31.12.2022. La sperimentazione ha dato esito positivo, e, al fine di consentire l'operatività della struttura e non creare disagi ai pazienti, con la D.G.R. 40/31 del 28.12.2022 è stato disposto l'accreditamento provvisorio per il periodo necessario alla per la predisposizione dei requisiti minimi autorizzativi e ulteriori di accreditamento, che non può essere superiore a 12 mesi dalla pubblicazione della deliberazione 40/31 dei 10 posti letto da dedicare ai pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza denominato "Unità Stato Vegetativo USV".

***Target* previsti**

1. Determinazione di costituzione del gruppo;
2. Proposta di Delibera di Giunta.

Con riferimento al primo *target* esso è stato raggiunto con Det. n. 16275 del 22/06/2023 inerente alla "Costituzione Gruppo di lavoro per la predisposizione dei requisiti minimi organizzativi e ulteriori di accreditamento inerenti alle strutture sanitarie destinate ai pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza denominate "UNITA' STATO VEGETATIVO";

Con riferimento al secondo *target* esso è stato completamente raggiunto con Deliberazione della Giunta Regionale n. 38/39 del 17.11.2023, recante "Requisiti minimi autorizzativi per le strutture che erogano prestazioni per persone in stato vegetativo e stato di minima coscienza (Unità per stati vegetativi – USV)

AGGIORNAMENTO REQUISITI MINIMI AUTORIZZATIVI ED ULTERIORI DI ACCREDITAMENTO DELL'AMBULATORIO CHIRURGICO AVANZATO (OGO n. 20230189) - PESO 50%

Descrizione obiettivo

Con la deliberazione n. 51/22 del 16.10.2018 sono state approvate le linee di indirizzo sui requisiti specifici autorizzativi per l'ambulatorio chirurgico avanzato e le relative schede. L'ambulatorio chirurgico avanzato risponde alla necessità di decongestionare gli ospedali da attività chirurgiche di bassa complessità, che possono essere eseguite in anestesia totale, locale o locoregionale e non necessitano di un'osservazione post-operatoria prolungata, portando in regime di assistenza extraospedaliera una parte dell'attività chirurgica quando le stesse rispondano più efficacemente ai bisogni di salute anche in termini di accessibilità ai percorsi. L'innovazione tecnologica e scientifica e l'applicazione di buone pratiche finalizzate al raggiungimento di esiti chirurgici di qualità rendono necessario procedere con l'aggiornamento dei requisiti minimi e specifici autorizzativi e ulteriori di accreditamento per l'ambulatorio chirurgico avanzato.

***Target* previsti**

1. Determinazione costituzione gruppo di lavoro;
2. Proposta di Delibera di Giunta.

Con riferimento al primo *target* esso è stato raggiunto con la Det. n. 670 prot. n. 16276 del 22/06/2023 inerente alla "Costituzione Gruppo di lavoro per l'aggiornamento dei requisiti minimi autorizzativi ed ulteriori di accreditamento dell'AMBULATORIO CHIRURGICO AVANZATO".

Con riferimento al secondo *target* esso è stato completamente raggiunto con Deliberazione della Giunta Regionale n. 43/16 DEL 7.12.2023, recante "Requisiti minimi autorizzativi dell'ambulatorio chirurgico avanzato";

Tabella di sintesi degli obiettivi (direzionali e gestionali operativi) della struttura e grado di correlazione con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)

Obiettivi Direzionali complessivi		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
4	3	1

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
4	3	1

Obiettivi gestionali operativi complessivi		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
15	15	0

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
10	10	0

.2.2 La correlazione tra la struttura organizzativa della direzione generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza.

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) del Direttore Generale e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
Direzione generale della sanità	**SVILUPPO DELLA SANITA' DIGITALE E AMMODERNAMENTO STRUTTURALE E TECNOLOGICO – AZIONI 2023**	20230163	si	Servizio sistema informativo, affari legali e istituzionali	2	202301631 202301633	Si
				Servizio programmazione sanitaria ed economico-finanziaria e controllo di gestione	2	202301632 202301634	si
	RIDUZIONE DELLE LISTE DI ATTESA – ATTIVITA' ANNO 2023	20230165	si	Servizio promozione della salute e osservatorio epidemiologico	1	202301652	si
				Servizio promozione e governo delle reti di cure	1	202301651	si
	AZIONI TESE A MIGLIORARE L'ASCOLTO E LA PRESA IN CARICO DEGLI UTENTI NELLA CORNICE DEL NUOVO ASSETTO DEL SSR	20230166	si	Servizio promozione e governo delle reti di cure	1	202301661	si
				Servizio promozione della salute e osservatorio epidemiologico	1	202301662	si

	AREA DELLA SANITA' VETERINARIA - AZIONI 2023	20230186	no	Servizio sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare	2	202301861 202301862	si
	Non correlati ad ODR			Servizio programmazione sanitaria ed economico-finanziaria e controllo di gestione	1	20230190	si
				Servizio sistema informativo, affari legali e istituzionali	1	20230191	si
				Servizio promozione della salute e osservatorio epidemiologico	1	20230187	si
				Servizio qualità dei servizi e governo clinico	1	20230188	si
				Servizio qualità dei servizi e governo clinico	1	20230189	1

ODR Valutazione:3
ODR NO Valutazione:1
Totale ODR:4

OGO Valutazione: 15
OGO NO Valutazione: -
Totale OGO: 15

3. RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023

3.1 Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO). Si ribadisce, così come anticipato a pag. 16, che tutti gli ODR e gli Obiettivi gestionali (OGO) sono stati raggiunti.

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	**SI VALUTAZIONE**	**NO VALUTAZIONE**
4	3	1
Obiettivi Direzionali non RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	**SI Valutazione**	**NO Valutazione**
0	0	0
Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
15	15	0
Obiettivi gestionali operativi NONRAGGIUNTI		
TOTALE OGO	**SI VALUTAZIONE**	**NO VALUTAZIONE**
0	0	0

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	**SI VALUTAZIONE**	**NO VALUTAZIONE**
4	3	1
Obiettivi Direzionali correlati al PIAO non RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	**SI VALUTAZIONE**	**NO VALUTAZIONE**
0	0	0
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
10	10	0
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO non RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	**SI VALUTAZIONE**	**NO VALUTAZIONE**
0	0	0

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio, con i relativi codici di riferimento.

	ODR	**Codice ODR**	**Valut. (SI/NO)**	**Grado Ragg.to ODR**	**Servizio Competente**	**OGO Per Servizio**	**Codice OGO**	**Valut. (SI/NO)**	**Grado Ragg.to OGO/FASE**
Direzione generale della sanità	ODR 1	20230163	si	RAGGIUNTO	Servizio sistema informativo, affari legali e istituzionali	2	202301631 202301633	si si	RAGGIUNTO RAGGIUNTO
					Servizio programmazione sanitaria ed economico-finanziaria e controllo di gestione	2	202301632 202301634	si si	RAGGIUNTO RAGGIUNTO
	ODR 2	20230165	si	RAGGIUNTO	Servizio promozione della salute e osservatorio epidemiologico	1	202301651	si	RAGGIUNTO
					Servizio promozione e governo delle reti di cura	1	202301652	si	RAGGIUNTO
	ODR 3	20230166	si	RAGGIUNTO	Servizio promozione e governo delle reti di cura	1	202301661	si	RAGGIUNTO
					Servizio promozione della salute e osservatorio epidemiologico	1	202301662		RAGGIUNTO

	ODR 4	20230186	no	RAGGIUNTO	Servizio sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare	2	202301861 202301862	si si	RAGGIUNTO RAGGIUNTO
	Non correlati ad ODR 01.03-2024				Servizio Competente	OGO per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	
					Servizio sistema informativo, affari legali e costituzionali	1	20230191	si	RAGGIUNTO
					Servizio programmazione sanitaria ed economico-finanziaria e controllo di gestione	1	20230190	si	RAGGIUNTO
					Servizio promozione e governo delle reti di cura	1	20230187	si	RAGGIUNTO
					Servizio Qualità dei servizi e governo clinico	2	20230188 20230189	si si	RAGGIUNTO RAGGIUNTO

ODR Valutazione:3
ODR NO Valutazione:1
Totale ODR:4

OGO Valutazione: 15
OGO NO Valutazione: -
Totale OGO: 15

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	20230163	Sviluppo della sanità digitale e ammodernamento strutturale e tecnologico	Raggiunto	
OGO	202301631	Garanzia dell'avanzamento finanziario degli interventi finanziati dal PNRR del cdr 00.12.01.01	Raggiunto	
OGO PARZIALE	2023016311	Garanzia dell'avanzamento finanziario degli interventi finanziati dal PNRR del cdr 00.12.01.01	Raggiunto	
OGO PARZIALE	2023016312	Garanzia dell'avanzamento finanziario degli interventi finanziati dal PNRR del cdr 00.12.01.01	Raggiunto	
OGO	202301633	Monitoraggio degli Interventi dal PNRR finanziati dal PNRR (mensile-trimestrale) cdr 00.12.01.01	Raggiunto	
OGO PARZIALE	2023016331	Monitoraggio degli Interventi dal PNRR(mensile-trimestrale)	Raggiunto	
OGO PARZIALE	2023016332	Monitoraggio degli Interventi dal PNRR(mensile-trimestrale)	Raggiunto	
OGO	202301632	Garanzia dell'avanzamento finanziario interventi Finanziati I PNRR e PNC cdr 00.12.01.02	Raggiunto	
OGO	202301634	Monitoraggio degli interventi finanziati dal PNRR e PNC di competenza del cdr 00.12.01.02	Raggiunto	
ODR	20230165	Riduzione delle liste di attesa – attività anno 2023	Raggiunto	
OGO	202301651	Trasmissione agli organismi competenti dei monitoraggi sulle liste d'attesa	Raggiunto	
OGO	202301652	Recupero liste d'attesa covid	Raggiunto	
ODR	20230166	Azioni tese a migliorare l'ascolto e la presa in carico degli utenti nella cornice del nuovo assetto del SSR - anno 2023	Raggiunto	
OGO	202301661	Istituzione AFT e UCCP	Raggiunto	
OGO	202301662	Alleanze intersettoriali per il potenziamento della prevenzione primaria e secondaria dei tumori	Raggiunto	
ODR	20230186	Area della sanita' veterinaria - Azioni 2023	Raggiunto	
OGO	202301861	Realizzazione del programma di audit sul sistema sanitario regionale ai sensi del reg. (UE) 2017/625	Raggiunto	
OGO PARZIALE	2023018611	Realizzazione del programma di audit sul sistema sanitario regionale ai sensi del reg. (UE) 2017/625	Raggiunto	

OGO PARZIALE	2023018612	Realizzazione del programma di audit sul sistema sanitario regionale ai sensi del reg. (UE) 2017/625	Raggiunto	
OGO PARZIALE	2023018613	Realizzazione del programma di audit sul sistema sanitario regionale ai sensi del reg. (UE) 2017/625	Raggiunto	
OGO	202301862	Realizzazione di eventi formativi	Raggiunto	
OGO PARZIALE	2023018621	Realizzazione di eventi formativi	Raggiunto	
OGO PARZIALE	2023018622	Realizzazione di eventi formativi	Raggiunto	
OGO PARZIALE	2023018623	Realizzazione di eventi formativi	Raggiunto	
OGO	20230191	Linea guida sul controllo degli atti delle aziende del servizio sanitario regionale	Raggiunto	
OGO	20230190	Piano di formazione per gli operatori sanitari e socio-sanitari dell'assistenza territoriale per l'adeguamento al D.M. 23 Maggio 2022, n. 77	Raggiunto	
OGO	20230187	Predisposizione di un documento regionale riguardante le buone pratiche su obiettivi prestazionali sanitari e ambientali integrati per costruzioni/ristrutturazioni di edifici	Raggiunto	
OGO	20230188	Requisiti minimi autorizzativi e ulteriori di accreditamento “unità stato vegetativo UVS”	Raggiunto	
OGO PARZIALE	202301881	Requisiti minimi autorizzativi e ulteriori di accreditamento “unità stato vegetativo UVS”	Raggiunto	
OGO PARZIALE	202301882	Requisiti minimi autorizzativi e ulteriori di accreditamento “unità stato vegetativo UVS”	aggiunto	
OGO	20230189	Aggiornamento requisiti minimi autorizzativi ed ulteriori di accreditamento dell’ambulatorio chirurgico avanzato	Raggiunto	
OGO PARZIALE	202301891	Aggiornamento requisiti minimi autorizzativi ed ulteriori di accreditamento dell’ambulatorio chirurgico avanzato	Raggiunto	
OGO PARZIALE	202301892	Aggiornamento requisiti minimi autorizzativi ed ulteriori di accreditamento dell’ambulatorio chirurgico avanzato	Raggiunto	

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE

La L.R. n. 24/2020 attribuisce alla Direzione Generale della Sanità alcune forme di vigilanza e controllo sugli enti del Servizio sanitario regionale.

In particolare, si segnalano gli articoli di seguito riportati e le competenze assegnate ai diversi Servizi:

- l'art. 16 prevede che la Giunta regionale impartisca gli indirizzi per la redazione degli atti Aziendali delle Aziende sanitarie; in virtù di ciò, la Direzione Generale della Sanità predispone i provvedimenti da sottoporre alla Giunta regionale e procede all'istruttoria finalizzata al controllo degli atti aziendali in raccordo con tutti i servizi della Direzione. L'attività in questione è stata svolta tra il 2022 ed il 2023 e si rende necessaria ogni qual volta sono richieste modifiche da parte delle Aziende.
- Gli articoli 27, 28 e 29 disciplinano l'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento, tali attività sono poste in essere dal Servizio Qualità dei servizi e Governo Clinico e presuppongono molteplici istruttorie finalizzate all'autorizzazione delle strutture private allo svolgimento di attività sanitarie, alla verifica che i volumi delle relative prestazioni siano coerenti con la programmazione ed alla verifica dei requisiti di qualità (accreditamento istituzionale).

Le succitate istruttorie sono propedeutiche al convenzionamento delle strutture private da parte di ARES.

- L'art. 32 prevede la predisposizione del Piano regionale dei servizi sanitari, tale documento viene redatto triennalmente dai competenti Servizi della Direzione Generale della sanità e costituisce il quadro di riferimento in cui devono operare gli enti del Servizio sanitario regionale. Il Piano è stato approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione del 24.3.2022, n. 9/22 e trasmesso al Consiglio regionale per la relativa approvazione.
- L'art. 36 prevede che la Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di sanità: definisce in via preventiva gli obiettivi generali dell'attività dei direttori generali, in coerenza con gli obiettivi della programmazione regionale; assegna, sulla base della programmazione regionale e aziendale, a ciascun direttore generale, all'atto della nomina e successivamente con cadenza annuale, gli specifici obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi, con riferimento alle relative risorse; stabilisce i criteri e i parametri per le valutazioni e le verifiche relative al raggiungimento degli obiettivi di cui alle lettere e il raccordo tra queste e il trattamento economico aggiuntivo dei direttori generali, a norma del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 luglio 1995, n. 502 (Regolamento recante norme sul contratto del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere), e successive modifiche ed integrazioni. In virtù di ciò, il Servizio della Programmazione Sanitaria, economico finanziaria e controllo di gestione provvede annualmente alla definizione degli obiettivi che vengono poi sottoposti alla Giunta regionale per la formale approvazione e cura l'istruttoria propedeutica alla valutazione degli stessi. Gli obiettivi relativi all'anno 2023 sono stati assegnati con la D.G.R. n. 4/62 del 16.02.2023.

- L'art. 38 stabilisce le modalità di definizione del finanziamento degli Enti del SSR. In particolare:

a) la Giunta regionale stabilisce i criteri di finanziamento per la durata di un triennio; il Servizio della Programmazione Sanitaria, economico finanziaria e controllo di gestione cura l'atto e lo sottopone alla Giunta regionale. I criteri per il triennio 2022 - 2024 sono stati definiti con D.G.R. n. 35/46 del 22.11.2022;

b) la Giunta regionale definisce annualmente l'assegnazione provvisoria e definitiva del fondo sanitario regionale indistinto alle Aziende. Tale procedura è svolta dal il Servizio della Programmazione Sanitaria, economico finanziaria e controllo di gestione; in particolare, la ripartizione definitiva del fondo sanitario regionale indistinto è stata deliberata con D.G.R. n. 23/32 del 6.07.2023. Le tempistiche sono dettate dagli atti adottati a livello nazionale, propedeutici ai riparti regionali. Le ripartizioni provvisorie sono adottate annualmente nel mese di marzo, in seguito al consolidamento dei flussi di produzione.

- L'art. 41 disciplina i controlli regionali, in particolare:

1) la Regione esercita, per il tramite dell'Assessorato regionale competente in materia di sanità, il controllo preventivo sui seguenti atti delle aziende sanitarie e dell'Istituto zooprofilattico sperimentale della Sardegna:

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			Obiettivo strategico PIAO	OBIETTIVI DIREZIONALI (ODR)					OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI (OGO)						
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Codice PIAO ODR e Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	Codice SAP	ODR Raggiunto	Descrizione OGO	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	CdR COMPETENTE (descrizione)	Codice CdR	OGO Raggiunto
13. Tutela della salute	13.01. Servizio Sanitario Regionale	DGR n. 12/34	30.03.2023	Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Art. 6, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii.	13.01.38	13.01.38.391 Azioni di Sviluppo della sanità digitale e ammodernamento strutturale tecnologico in conformità a quanto previsto dal PNNR e dal PNC.	SI	50%	20230163	SI	Garanzia dell'avanzamento finanziario degli interventi finanziati dal PNRR del cdr 00.12.01.01	SI	30%	202301631	Servizio sistema informativo, affari legali e istituzionali	00.12.01.01	SI
											Monitoraggio degli interventi finanziati dal PNRR (mensile trimestrale) cdr 00.12.01.01	SI	60%	202301633	Servizio sistema informativo, affari legali e istituzionali	00.12.01.01	SI
											Garanzia dell'avanzamento finanziario degli interventi finanziati dal PNRR e PNC di competenza del cdr 00.12.01.02	SI	30%	202301632	Servizio programmazione sanitaria ed economico-finanziaria e controllo di gestione	00.12.01.02	SI
											Monitoraggio degli interventi finanziati dal PNRR E PNC - cdr 00.12.01.02	SI	60%	202301634	Servizio programmazione sanitaria ed economico-finanziaria e controllo di gestione	00.12.01.02	SI
13 Tutela della salute	13.08	DGR n. 12/34	30.03.2023	Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Art. 6, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii.	13.08.37.	Riduzione delle liste di attesa – attività anno 2023	SI	20%	20230165	SI	Trasmissione agli organismi competenti dei monitoraggi sulle liste d'attesa	SI	50%	202301651	Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico	00.12.01.04	SI
											Recupero liste d'attesa covid	SI	50%	202301652	Servizio promozione e governo delle reti di cura	00.12.01.03	SI
13 Tutela della salute	13.01	DGR n. 12/34	30.03.2023	Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Art. 6, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii.	13.01.38	Azioni tese a migliorare l'ascolto e la presa in carico degli utenti nella cornice del nuovo assetto del SSR - anno 2023	SI	30%	20230166	SI	Istituzione AFT e UCCP	SI	50%	202301661	Servizio promozione e governo delle reti di cura	00.12.01.03	SI
											Alleanze intersettoriali per il potenziamento della prevenzione primaria e secondaria dei tumori	SI	40%	202301662	Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico	00.12.01.04	SI
13 Tutela della salute	13.00	DGR n. 12/34	30.03.2023	Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Art. 6, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii.	13.00.00.390	Area della sanita' veterinaria - Azioni 2023	NO		20230186	SI	Realizzazione del programma di audit sul sistema sanitario regionale ai sensi del reg. (UE) 2017/625	SI	50%	202301861	Servizio sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare	00.12.01.05	SI
											Realizzazione di eventi formativi	SI	50%	202301862	Servizio sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare	00.12.01.05	SI
13 Tutela della salute	13.08	DGR n. 12/34	30.03.2023	Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Art. 6, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii.							Linea guida sul controllo degli atti delle aziende del servizio sanitario regionale	SI	10%	20230191	Servizio sistema informativo, affari legali e istituzionali	00.12.01.01	SI
13 Tutela della salute	13.08	DGR n. 12/34	30.03.2023	Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Art. 6, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii.							Piano di formazione per gli operatori sanitari e socio-sanitari dell'assistenza territoriale per l'adeguamento al D.M. 23 Maggio 2022, n. 77	SI	10%	20230190	Servizio programmazione sanitaria ed economico-finanziaria e controllo di gestione	00.12.01.02	SI
13 Tutela della salute	13.08	DGR n. 12/34	30.03.2023	Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Art. 6, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii.							Predisposizione di un documento regionale riguardante le buone pratiche su obiettivi prestazionali sanitari e ambientali integrati per costruzioni/ristrutturazioni di edifici	SI	10%	20230187	Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico	00.12.01.04	SI
13 Tutela della salute	13.08	DGR n. 12/34	30.03.2023	Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Art. 6, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii.							Requisiti minimi autorizzativi e ulteriori di accreditamento "unità stato vegetativo UVS"	SI	50%	20230188	Servizio qualità dei servizi e governo clinico	00.12.01.06	SI
13 Tutela della salute	13.08	DGR n. 12/34	30.06.2023	Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Art. 6, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii.							Aggiornamento requisiti minimi autorizzativi ed ulteriori di accreditamento dell'ambulatorio chirurgico avanzato	SI	50%	20230189	Servizio qualità dei servizi e governo clinico	00.12.01.06	SI

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

12.02 Direzione Generale delle Politiche Sociali

Direttore Generale:

Giovanni Deiana

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Barbara Pettinelli

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di Direzione:

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

Referente “Ciclo della Performance”:

Giovanni Deligia

Indice

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE 53

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale delle Politiche sociali 53

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale 55

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2023 58

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA 58

2.2. Sintesi dei risultati 77

2.3. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza 77

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023 78

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti 78

3.2. Ulteriori attività svolte nel 2023 80

3.2.1. Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale 80

3.2.2. Servizio interventi integrati alla persona 86

3.2.3. Servizio attuazione della programmazione sociale 108

3.2.4. Servizio terzo settore e supporti direzionali 122

3.3. Risorse finanziarie della DG delle Politiche Sociali 128

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale delle Politiche sociali

La Direzione Generale delle Politiche sociali, istituita con la L.R. n. 23 del 23 dicembre 2005, svolge compiti di coordinamento ed indirizzo nei confronti degli Enti locali e dei *PLUS*, con riferimento particolare alle attività orientate a garantire risposte adeguate e a offrire prestazioni volte a favorire l'inclusione sociale delle persone e delle famiglie che si trovano in situazioni di bisogno sociale, in coerenza con la programmazione sanitaria, le politiche educative, formative e del lavoro, della casa, dell'ambiente e dello sviluppo socioeconomico.
L'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale delle Politiche sociali è attualmente attribuito al dott. Giovanni Deiana, nominato con Decreto dell'Assessore degli affari generali, del personale e riforma della Regione n. 59 del 02.11.2023. Il dott. Deiana era già Direttore f.f. della medesima Direzione dal 07/06/2022 (Decreto dell'Assessore dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale n. 12 del 07/06/2022).

L'assetto organizzativo della Direzione generale delle Politiche sociali è stato formalizzato con Decreto dell'Assessore dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale n. 131/1 del 9.01.2020 e si articola nei 4 Servizi elencati di seguito. Il successivo Decreto n. 646/1 del 25/01/2021, ha trasferito nel Servizio terzo settore e supporti direzionali le competenze e funzioni in materia di tenuta e gestione del registro generale del volontariato e le attività correlate all'erogazione di contributi a copertura dei costi sostenuti dalle organizzazioni di volontariato per coperture assicurative. Le linee di attività dei 4 Servizi (aggiornate a seguito del decreto n. 646/1 del 25/01/2021, con le successive Determinazioni n. 90, prot. n. 3134 del 24/02/2021 e n. 105 protocollo n. 3706 del 09/03/2021) sono di seguito esposte.

Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale

• Programmazione, attuazione e monitoraggio e gestione Fondo nazionale delle politiche per la famiglia;
• Programmazione, attuazione e monitoraggio e gestione FNPS in raccordo con il settore dell'inclusione sociale;
• Politiche a favore della natalità e dell'infanzia;
• Politiche a favore dei giovani;
• Politiche a favore degli anziani;
• Gestione degli interventi di inserimento di minori e anziani nelle comunità di accoglienza;
• Gestione programmi "Prendere il volo" e "care giver";
• Sistema 0 - 3 anni e asili nido;
• Abitare assistito;
• Programmazione, attuazione e monitoraggio del Fondo nazionale povertà;
• Politiche di contrasto alla povertà e gestione dei relativi fondi di competenza del settore (REIS, Caritas, vecchi programmi povertà, Banco alimentare, interventi a sostegno delle famiglie danneggiate economicamente dall'emergenza COVID 19, etc.);

• Politiche attive a favore dei detenuti;

• Politiche di contrasto alla violenza (donne vittima di violenza, reddito di libertà, uomini maltrattanti, vittime di tratta);

• Attuazione interventi di riqualificazione delle strutture oratoriali e similari;

• Gestione interventi a favore degli enti autorizzati alle adozioni internazionali;

• Altre politiche di inclusione sociale;

• Programmazione, gestione e monitoraggio di programmi regionali, nazionali e comunitari di competenza del settore.

Servizio interventi integrati alla persona

• Programmazione, finanziamento, monitoraggio interventi a favore di persone con disabilità;

• Programmazione, finanziamento, monitoraggio di interventi rivolti alla popolazione anziana;

• Finanziamento delle associazioni di persone con disabilità;

• Attività connesse alla Consulta regionale della disabilità;

• Programmazione, finanziamento, monitoraggio di interventi rivolti a persone con problematiche di dipendenza;

• Programmazione, finanziamento, monitoraggio di interventi di integrazione sociosanitaria;

• Programmazione, finanziamento, monitoraggio degli interventi a favore di persone non autosufficienti;

• Programmazione e attuazione interventi PO FSE e FESR riferiti alle tematiche di competenza del Servizio.

Servizio attuazione della programmazione sociale

• Attuazione della programmazione unitaria;

• Finanziamento, monitoraggio e controllo del sistema integrato dei servizi alla persona;

• Realizzazione e gestione di sistemi informativi in ambito sociale;

• Gestione rete informatica interna ed applicativi;

• Gestione delle attività inerenti alle strutture sociali;

• Trasformazione delle Ipab;

• Programmazione e attuazione interventi PO FSE e FESR riferiti alle tematiche di competenza del Servizio.

Servizio terzo settore e supporti direzionali

• Implementazione del registro Unico del Terzo Settore;

• Coordinamento unitario della materia del Terzo settore allo scopo di assicurare migliore servizio;

• Supporto e collaborazione al variegato mondo dell'associazionismo e del volontariato;

• Gestione delle risorse finanziarie di cui all'art. 53 del CTS;

• Gestione del Registro generale del volontariato;

• Gestione del registro delle Associazioni di promozione sociale;

• Erogazione contributi per copertura costi di assicurazione delle organizzazioni di volontariato;

• Attività di studio e ricerca;

• Programmazione economica e gestione finanziaria di tutta la Direzione Generale;

• Attività di monitoraggio, verifica, controllo dei programmi della Direzione Generale;

• Gestione dei rapporti con le Conferenze;

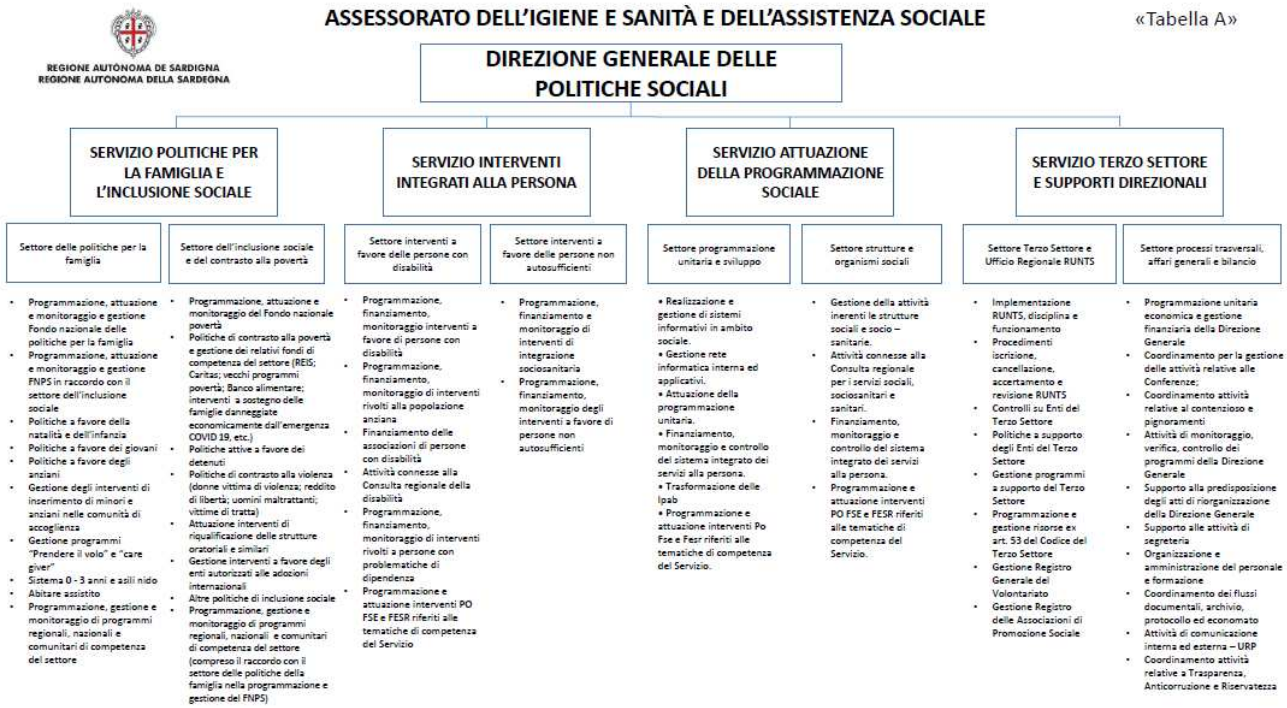
• Consulenza legale alla Direzione Generale e contenzioso;

• Attività di segreteria;

• Organizzazione e gestione del personale, coordinamento dei flussi documentali, archivio, protocollo ed economato;

• Attività di comunicazione interna ed esterna – URP;

• Coordinamento attività relative a Trasparenza, Anticorruzione e Riservatezza.



1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale

L'organico della Direzione Generale delle Politiche sociali alla data del 31/12/2023 è composto da *62* unità di personale a disposizione, inclusi i dirigenti; di queste

- 4 sono a tempo parziale
- 3 sono a tempo determinato in scadenza nel 2024 (erano 8 inizialmente, nel corso del 2022 e 2023 sono progressivamente diminuite in quanto sono state assunte a tempo indeterminato in altre amministrazioni),
- 4 sono acquisite in assegnazione temporanea da Enti del Sistema regione
- 4 in comando da altri enti (comuni)

Il ricorso a tali tipologie contrattuali è motivato dalla strutturale carenza di personale non colmabile con risorse umane appartenenti all'Amministrazione regionale. Tale soluzione, tuttavia, se da un lato permette di tamponare le situazioni di emergenza, dall'altro rappresenta un rischio per la struttura e una diseconomia nel momento in cui, vista la temporaneità dell'assegnazione, la risorsa umana formata e

inserita nelle fasi procedurali peculiari della materia trattata, deve ritornare al proprio Ente di appartenenza determinando il rallentamento delle attività e l'impossibilità di svolgere alcuni compiti. In particolare, si evidenzia che nel corso del 2023 sono cessati 3 comandi; a ciò si aggiunge il fatto che nel 2024 andranno a scadenza i contratti a tempo determinato, determinando una ulteriore carenza di personale con conseguente detrimento delle attività poste in capo alla direzione.

La situazione di difficoltà in relazione alla non adeguatezza della dotazione organica è particolarmente problematica in questa fase di programmazione in ragione delle attività poste in capo alla Direzione generale e a causa del collocamento in quiescenza di dirigenti e dipendenti esperti.

L'attività, a partire dall'anno 2020, si è notevolmente intensificata, anche a causa della necessità di attuare le numerose attività sopraggiunte anche a seguito dell'emergenza sanitaria e sociale connessa alla pandemia di Covid 19. Inoltre, con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 48/13 del 29.11.2019 e n. 52/36 del 23.12.2019, la Direzione generale delle Politiche sociali è stata individuata quale struttura regionale a cui affidare le competenze che l'art. 45 del Codice del Terzo Settore assegna all'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, nonché secondo quanto previsto dal Titolo VI del D.lgs. 3.7.2017, n. 117. Come conseguenza si è proceduto a rideterminare il numero dei Servizi della Direzione Generale delle Politiche sociali ed è stata autorizzata l'istituzione di un Servizio a cui, tra le altre, sono state affidate le competenze di cui all'art. 45 del Codice del Terzo settore (CTS).

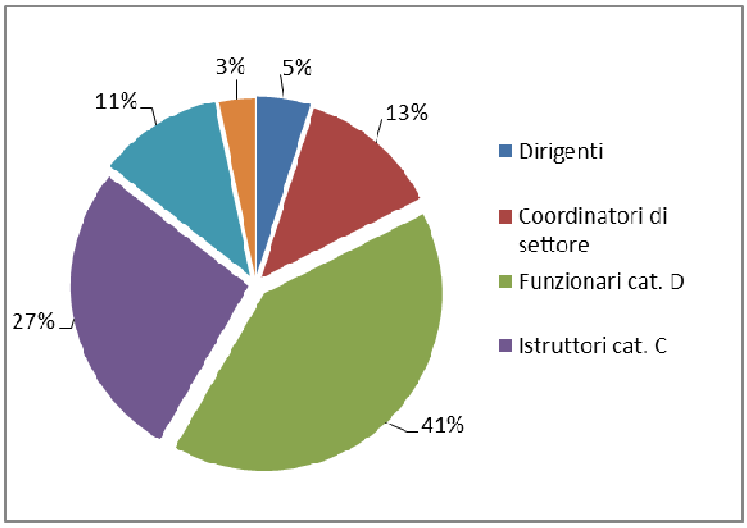
Con riferimento alla dotazione di personale, si evidenzia che:

- il Direttore del Servizio Politiche per la famiglia e l'inclusione sociale (CDR 00.12.02.01), dott. Giovanni Deiana, è stato nominato Direttore Generale con Decreto dell'Assessore degli affari generali, del personale e riforma della Regione n. 59 del 02.11.2023. A seguito della presa di servizio in data 07.11.2023, ai sensi del c. 4, art. 30, L.R. 31/1998, l'incarico di Direttore del Servizio è stato attribuito, con determinazione del direttore Generale n. 2057 prot. 29228 del 07.11.2023, al Direttore del Servizio Attuazione della Programmazione sociale, dott.ssa Daniela Mulas, sino al 29/12/2023.
- dal 01/09/2023 il Direttore del Servizio Terzo settore e supporti direzionali (CDR 00.12.02.04), dott.ssa Savina Ortu, è stata collocata in quiescenza e il Servizio è stato affidato al Direttore del Servizio Politiche per la famiglia e l'inclusione sociale, dott. Giovanni Deiana, sino al 25.10.2023. Dal 26.10.2023 l'incarico di Direttore del Servizio è stato attribuito, con determinazione del direttore Generale n. 2017 prot. 28585 del 26.10.2023, al Direttore del Servizio Interventi integrati alla persona, dott.ssa Marika Batzella.

	Totale DG					
	Organico	DG	Servizio 1	Servizio 2	Servizio 3	Servizio 4
Dirigenti	3	1	--	1	1	--
Coordinatori di settore	8	-	2	2	2	2
Funzionari cat. D	25	1	9	3	1	11
Istruttori cat. C	17	1	5	2	4	5
Altro personale cat. B	7	1	1	2	1	2
Altro personale cat. A	2	-	-	-	-	2

Totale a disposizione	**62**	**4**	**17**	**10**	**9**	**22**
di cui		-				
a tempo determinato	*3*	-	-	-	-	*3*
unità interinali	-	-	-	-	-	-
unità in assegnazione / comando IN	*8*	*1*	*3*	*1*	-	*3*
contratti atipici	-	-	-	-	-	-
Unità c/o uffici di Gabinetto	1			1		
Unità comandate out	1				1	
Totale non disponibili	**2**			**1**	**1**	
Personale in organico	**64**	**4**	**17**	**11**	**10**	**22**

Totale personale a disposizione



2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2023

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

Con riferimento al ciclo di programmazione 2023 si rileva, prima di tutto, che il perdurare delle conseguenze della pandemia di Covid-19 e il mutato contesto internazionale hanno determinato uno scenario socio-economico particolarmente difficile, che ha determinato per questa Direzione Generale il doversi rapportare ad una platea di utenti con bisogni sempre più complessi e impellenti.

In siffatto contesto si rimarca che i risultati sono stati raggiunti soprattutto grazie all'impegno di tutto il personale della DG delle politiche sociali, nonostante la grave situazione di sottodimensionamento dell'apparato amministrativo.

Il Programma Operativo Annuale 2023 è stato adottato con la determinazione del Direttore Generale delle Politiche sociali n. 807, prot. n. 6779 del 17/03//2023, nelle more dell'approvazione del Piano della Prestazione Organizzativa relativo all'anno 2023 e in osservanza al principio della continuità amministrativa ed in ottemperanza al dispositivo contrattuale di cui all'articolo 47, comma 2.bis del CCRL Dirigenti, come modificato dal CCRL stralcio 2016-2018.

Con Deliberazione n. 12/4 del 30/03/2023, la Giunta Regionale ha aggiornato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2023-2025 e definito gli obiettivi strategici (OST) e quelli direzionali (ODR), specificando quelli soggetti a valutazione col relativo peso. Tali ODR, ulteriormente declinati in obiettivi operativi (OGO), confluiscono nel POA 2023 che è stato, conseguentemente, rimodulato con la determinazione n. 1013, prot. n. 9681 del 19/04/2023.

Di seguito verranno illustrati sinteticamente gli obiettivi direzionali (ODR) ed i singoli Obiettivi gestionali operativi (OGO) dai quali essi sono composti. Le attività e gli interventi programmati, gli obiettivi e gli indicatori sono coerenti con la proposta di Piano regionale dei Servizi alla persona approvato con la Deliberazione G.R. n. 5/39 del 16.2.2022.

2.1.1. ODR "Interventi rivolti a soggetti non autosufficienti affetti da sofferenza mentale o disabilità grave e implementazione dei sistemi informativi in ambito sociale" (cod. SAP 20230154 - Peso 25%)

Il primo obiettivo direzionale è connesso all'obiettivo strategico 12.02.36 - Monitoraggio, programmazione e miglioramento della presa in carico dei soggetti non autosufficienti e si propone di:

- attivare il procedimento di aggiornamento del catalogo delle proposte progettuali afferenti al programma regionale "Dopo di Noi" da inserire nella piattaforma informatica SUS (Sportello Unico dei Servizi);

- analizzare le esigenze di implementazione e aggiornamento del modulo SIPSO “leggi di settore” nella parte della rendicontazione presentata dai Comuni per ottimizzare l’analisi della spesa e le connesse attività di programmazione;
- migliorare la qualità della vita dei cittadini residenti in Sardegna affetti da fibromialgia attraverso un sostegno economico denominato “Indennità regionale fibromialgia" (IRF).
- completare il flusso di informazioni tra Strutture/Comuni/Regione per la rilevazione dei dati di offerta (nell’ambito del progetto per la realizzazione del Sistema Informativo del *Welfare* Regionale - SIWE) al fine di disporre di una banca dati aggiornata a supporto delle attività di monitoraggio e analisi per il miglioramento della capacità di programmazione.

INDICATORI

peso	Indicatore	*Target*	risultati raggiunti
5	Determinazione aggiornamento del catalogo delle proposte progettuali “Dopo di Noi”	1 determinazione	2 determinazioni
5	Documento di analisi degli aggiornamenti del Modulo SIPSO con riferimento alle leggi di settore rivolte ai cittadini affetti da particolari patologie	1 relazione	1 relazione “Analisi degli aggiornamenti del “Modulo SIPSO” con riferimento alle leggi di settore rivolte ai cittadini affetti da particolari patologie”- prot. 31010 del 23/11/2023
5	Assegnazione delle risorse a tutti i comuni richiedenti	100% di comuni richiedenti	100% di comuni richiedenti
10	Proposta di DGR concernente Atto di indirizzo a Comuni/Enti gestori in cui verranno stabilite le modalità per il caricamento, l’aggiornamento e la validazione trimestrale dei dati	1 proposta di deliberazione caricata nella borsa di Giunta digitale	deliberazione n. 23/33 del 6.07.2023

Si rappresenta in proposito che tutti i *target* indicati sono stati interamente raggiunti entro le date previste, come meglio specificato nelle sezioni del paragrafo sotto riportate, riferite ai relativi OGO.

OGO Dopo di noi L 112/ 2016 - Riaperture termini per la presentazione delle proposte progettuali afferenti al programma regionale "Dopo di Noi". Vetrina dei progetti di inclusione sociale -SUS (sportello unico dei servizi) (cod. SAP 202301541– peso 25%)

L'intervento regionale "Dopo di noi", definito con le Delib.G.R. n. 52/12 del 22.11.2017, n. 38/18 del 24.7.2018, n. 64/13 del 28.12.2018 e n. 19/10 del 10.4.2020, è destinato a promuovere su tutto il territorio regionale lo sviluppo di modalità di vita indipendente e di soluzioni abitative autonome, attraverso un sistema diffuso e articolato di percorsi per l'accompagnamento che favoriscano l'uscita dal nucleo familiare di origine in vista del venir meno del sostegno familiare.

Per un'omogenea realizzazione del programma sono stati definiti, in collaborazione con i referenti degli enti gestori degli ambiti *Plus*, l'azienda sanitaria e delle associazioni del terzo settore attive nelle politiche di promozione di vita indipendente, gli strumenti per la presa in carico e la valutazione multidimensionale. Dal 2019 è stato avviato il catalogo digitale delle proposte progettuali, allocato sulla piattaforma SUS - Sportello Unico dei Servizi, che consente alle persone beneficiarie dell'intervento di scegliere l'operatore con il quale definire il proprio progetto operativo tra quelli pubblicati sulla vetrina a seguito della loro valutazione di coerenza con le finalità del programma.

Nel 2021 è stata disposta la prima riapertura dei termini per la presentazione di nuove proposte progettuali da inserire nella piattaforma informatica SUS (Sportello Unico dei Servizi) e, a conclusione del processo di valutazione di coerenza delle nuove istanze, è stata disposta la pubblicazione dei nuovi progetti dichiarati coerenti sulla vetrina della piattaforma S.U.S. (ambito - vetrina dei progetti di inclusione sociale) allo scopo di diffondere la conoscenza delle proposte progettuali da parte dei beneficiari del programma "Dopo di noi".

Analogamente, nel 2023 si è provveduto ad attivare, per due volte, il procedimento di riapertura dei termini per l'inserimento di proposte progettuali nel catalogo presente nella piattaforma informatica SUS (Sportello Unico dei Servizi) al fine di consentire l'aggiornamento più esteso possibile delle progettualità consultabili e ampliare le possibilità di scelta delle persone con disabilità. La prima riapertura è stata disposta con determinazione n. 704/5486 del 03/03/2023 e la seconda riapertura dei termini si è avuta con la determinazione n. 2419/33602 del 21/12/2023. Con riferimento alla prima riapertura è stata costituita una commissione interna di valutazione della congruità delle proposte presentate. Al 31/12/2023 risultano presenti nella vetrina dei progetti di inclusione sociale del SUS n.40 progettualità "Dopo di noi" gestibili da enti del terzo settore e attivabili sul territorio regionale secondo il processo governato dagli enti gestori degli ambiti territoriali (*PLUS*).

INDICATORI

peso	Indicatore	*target*	risultati raggiunti
25	Determinazione aggiornamento del catalogo delle proposte progettuali “Dopo di Noi”	1 determinazione	2 determinazioni

OGO Analisi degli aggiornamenti del modulo SIPSO con riferimento alle leggi di settore rivolte ai cittadini affetti da particolari patologie (cod. SAP 202301542- peso 25%)

La piattaforma informatica denominata SIPSO - Sistema Informativo delle Politiche Sociali, realizzata dalla Direzione Generale delle Politiche Sociali in collaborazione con SardegnaIT, consente l'informatizzazione dei flussi dei dati relativi ai principali programmi e interventi di carattere sociale finanziati dalla Regione e attuati dai Comuni. Nello specifico, il modulo SIPSO "Leggi di settore" rappresenta uno strumento per l'invio da parte dei Comuni del fabbisogno e della rendicontazione riferita alle leggi di settore che autorizzano sussidi e rimborsi spese a persone affette da particolari patologie L.R. n. 8/1999 (art. 4, co. 1, 2, 3 e 7; art. 10, co. 2); L.R. n. 9/2004 (art. 1, co. 1, lett. f).

SIPSO consente di uniformare e snellire la modalità di trasmissione dei dati da parte degli enti locali, garantire una omogeneità nella modalità operativa di accesso e trasferimento dell'informazione oltre che ridurre i tempi di reperimento dei dati utili alla programmazione, alla previsione di spesa e al monitoraggio dei fondi di finanziamento regionale.

Nel corso del 2023 si sono analizzate le esigenze di implementazione e di aggiornamento del modulo SIPSO "leggi di settore" nella parte della rendicontazione presentata dai Comuni per ottimizzare l'analisi della spesa e le connesse attività di programmazione. Tale approfondimento è stato condotto con confronti diretti, anche con gli operatori degli enti locali esperti della materia.

Sulla base dell'analisi descritta è stata raccolta, in modo sistemico, la descrizione delle modalità di implementazione informatica dell'aggiornamento del sistema SIPSO. Tali modalità sono volte ad introdurre una semplificazione e un miglioramento del supporto informativo in uso agli enti locali per l'erogazione dei sussidi previsti dalla legge. Nel contempo, consentono il miglioramento delle modalità operative di rappresentazione della spesa sostenuta per l'adempimento del debito informativo verso l'amministrazione regionale. I dati informatizzati raccolti in modalità semplificata saranno di supporto al monitoraggio e alla riprogrammazione delle risorse dedicate alle persone affette da particolari patologie.

Il documento di analisi, acquisito agli atti della Direzione con il prot. n. 31010 del 23/11/2023, analizza le azioni di implementazione e aggiornamento del modulo SIPSO “leggi di settore” nella parte della rendicontazione presentata dai Comuni, come sopra sinteticamente descritto, le cui risultanze rappresentano una sintesi schematica conclusiva delle valutazioni e analisi portate avanti dal Servizio, anche a seguito della interlocuzioni avvenute con alcuni Comuni e con la società *in house* Sardegna.it, soggetto competente nella implementazione e gestione del sistema informativo SIPSO.

INDICATORI

peso	Indicatore	*target*	risultati raggiunti
25%	Documento di analisi degli aggiornamenti del Modulo SIPSO con riferimento alle leggi di settore rivolte ai cittadini affetti da particolari patologie	1 relazione	1 relazione “Analisi degli aggiornamenti del “Modulo SIPSO” con riferimento alle leggi di settore rivolte ai cittadini affetti da particolari patologie”- prot. 31010 del 23/11/2023

OGO Sostegno economico per i residenti in Sardegna affetti da fibromialgia - art. 12 L. 22/2022 (cod. SAP 202301543- peso 25%)

L'art. 7-bis della legge regionale n. 5 del 2019, introdotto dall'art.12 della L.R. 22/2022, ha istituito, in via provvisoria e sperimentale, un sostegno economico denominato "Indennità` regionale fibromialgia" (IRF), finalizzato a facilitare, sotto l'aspetto economico, il miglioramento della qualità della vita dei cittadini residenti in Sardegna affetti da fibromialgia.

La norma ha previsto che l'IRF venga erogata nella forma di un contributo a fondo perduto *una tantum* e senza rendicontazione, pari a euro 800, per ciascuno degli anni 2023 e 2024, in relazione alle disponibilità del bilancio regionale. Per ottenere il contributo i cittadini affetti da fibromialgia dovevano

essere residenti in Sardegna, in possesso della certificazione medica e non beneficiare di altra sovvenzione pubblica per la stessa finalità`.

L'istanza doveva essere presentata al Comune di residenza, entro il 30 aprile, e i Comuni dovevano inviare all'Assessorato regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale l'elenco delle domande ammesse entro il 30 giugno di ciascun anno.

Per dare attuazione alla norma e tenuto conto dei tempi stretti previsti dalla norma di attivazione delle modalità di acquisizione delle istanze, il Servizio ha supportato la Direzione generale nella definizione di proposte di deliberazione che definissero gli indirizzi operativi per la rilevazione delle istanze delle persone e per il riparto delle risorse finanziarie agli enti locali.

A seguito dell'adozione delle linee di indirizzo per la concessione di un sostegno economico denominato “Indennità regionale figromialgia (IRF)”, avutasi con D.G.R. n. 7/12 del 28/02/2023 e n. 10/39 del 16/03/2023, con le quali sono state definite le tempistiche e le modalità di assegnazione delle risorse, il servizio ha provveduto ad effettuare le necessarie analisi per l'implementazione di un nuovo procedimento amministrativo.

Il servizio, per favorire la corretta assegnazione delle risorse agli enti locali, in assenza di dati statistici di distribuzione del fenomeno sul territorio che consentissero un riparto delle risorse adeguato alla distribuzione delle potenziali istanze, ha ritenuto di dover realizzare, in collaborazione con Sardegna IT, un modulo informativo dedicato sulla piattaforma SIPSO per la rilevazione informatizzata dei dati riferiti alle istanze presentate. La pianificazione di tempestivi incontri specifici di analisi del nuovo procedimento ha consentito la realizzazione delle attività in tempo utile per garantire l'erogazione sul territorio delle risorse regionali. Infatti, con il supporto del sistema informativo e la fattiva collaborazione degli enti locali coinvolti, è stato possibile rilevare in modo efficace la distribuzione delle istanze presentate nei relativi comuni di residenza sia con riferimento all'avviso scaduto ad aprile che con riferimento alla sua riapertura con scadenza fissata per il 31 ottobre.

I dati complessivi delle istanze presentate in Sardegna nel 2023 sono riepilogati nella seguente tabella.

n. persone affette da fibromialgia richiedenti_anno2023	valore dell'indennità richiesta dagli enti locali	valore dell'indennità finanziata agli enti locali richiedenti	n. comuni richiedenti su un totale di 377
6396	5.117.600,00 €	5.000.000,00 €	356

Dati 2023 SIPSO

Il Servizio, rilevati i dati inviati dagli enti locali con riferimento alle persone richiedenti, attraverso il modulo informativo SIPSO dedicato, rispettivamente per il primo avviso e a seguire per la sua riapertura, ha provveduto ad impegnare e liquidare tutte le risorse stanziate sul bilancio regionale 2023, pari a €5.000.000,00, non appena le stesse sono state congruamente integrate con la L.R. n. 09/2023.

Il primo trasferimento delle risorse, pari a € 4.769.600,00, è stato autorizzato con determinazione di impegno del Direttore del Servizio rep. n. 2035 prot.n.29027 del 03/11/2023 e di liquidazione e pagamento rep. n. 2045 prot. n. 29097 del 06/11/2023, è stato disposto a favore di 355 comuni, con riferimento a n. 5.962 persone certificate affette da fibromialgia per il finanziamento di indennità per il valore di €800 ciascuna.

A seguire, per effetto della riapertura dei termini autorizzata dall'art. 12 della legge regionale n. 22 del 12 dicembre 2022, si è provveduto a quantificare le risorse da assegnare a ciascun Comune

richiedente. Il secondo trasferimento delle risorse, pari a € 230.400,00, è stato autorizzato con determinazione di impegno del direttore del servizio rep.n.2338 prot.n.32854 del 12/12/2023 e determinazione di liquidazione e pagamento rep.n.2373 prot.n.33089 del 14/12/2023, con riferimento a n. 434 nuove persone richiedenti l'indennità.

Tale trasferimento, autorizzato in ragione delle risorse disponibili una volta effettuata la prima assegnazione, è stato disposto a favore di 161 Comuni in misura proporzionale al valore del fabbisogno comunicato (€ 348.000,00) e in ragione della situazione economica della persona richiedente (soglie ISEE) ai sensi della D.G.R. n. 10/39 del 16/03/2023, tenendo conto dei dati presenti sulla piattaforma SIPSO alla data del 30/11/2023. L'indennità regionale riconoscibile in tal caso raggiunge circa il 76% del valore decurtato in ragione dell'ISEE.

Complessivamente, le risorse sono state trasferite a tutti i 356 comuni richiedenti (100%).

INDICATORI

peso	indicatore	*target*	risultati raggiunti
25%	Assegnazione delle risorse a tutti i comuni richiedenti	Valore percentuale (100% di comuni richiedenti)	100% dei comuni richiedenti

OGO SIWE - Completamento del flusso di informazioni tra Strutture/Comuni/Regione (cod. SAP 202301544 - peso 50%)

Per proseguire il lavoro svolto negli anni passati riguardo all'implementazione sul SIWE della banca dati delle strutture sociali, al Servizio attuazione della programmazione sociale è stato assegnato, per il 2023, l'obiettivo di completare il flusso informativo per la definizione dell'offerta sociale estendendo l'utilizzo della banca dati ai soggetti gestori, per l'aggiornamento e la trasmissione ai Comuni e alla Regione delle informazioni relative alle strutture, fermo restando il ruolo dei Comuni per le funzioni di vigilanza e verifica periodica dei requisiti. All'obiettivo erano associati due indicatori:

• la redazione di una proposta di deliberazione concernente un atto di indirizzo a Comuni/Enti gestori con le modalità per il caricamento, l'aggiornamento e la validazione periodica dei dati;

• la realizzazione di almeno due eventi di formazione/informazione per illustrare ai soggetti gestori obiettivi e modalità d'uso della banca dati SIWE.

Nel corso del 2023 sono stati, pertanto, dapprima definiti, in accordo con le disposizioni vigenti, gli indirizzi relativi alle modalità di aggiornamento della banca dati SIWE, secondo un flusso informativo esteso ai gestori delle strutture sociali. Tali indirizzi, proposti dal Servizio, sono stati recepiti dalla Giunta Regionale nella deliberazione n. 23/33 del 6.07.2023 recante "Strutture sociali e socio-sanitarie a ciclo semiresidenziale e residenziale a gestione pubblica o privata. Indirizzi operativi per la raccolta e la condivisione dei dati tramite il sistema informativo integrato del *welfare* regionale (SIWE). L.R. 23 dicembre 2005, n. 23 e decreto del Presidente della Regione n. 4/2008".

Successivamente, sono state avviate le attività tecniche finalizzate all'adeguamento del sistema informativo in coerenza con i nuovi indirizzi. In prossimità del rilascio in esercizio della nuova versione della banca dati, la società Sardegna IT, cui è affidato l'incarico per la realizzazione e lo sviluppo del

SIWE, ha svolto in modalità *webinar* quattro eventi di formazione/informazione, per illustrare il funzionamento del nuovo sistema, di cui tre rivolti ai soggetti gestori e uno ai Comuni.

I *webinar* dedicati ai gestori delle strutture si sono svolti nei giorni 25 e 27 ottobre e 24 novembre 2023 e vi hanno partecipato rispettivamente 74, 45 e 80 rappresentanti di soggetti gestori.

La sessione per i Comuni si è svolta il 22/11, con la partecipazione di 101 rappresentati dei servizi sociali comunali.

INDICATORI

peso	indicatore	*target*	risultati raggiunti
20	proposta di D.G.R. concernente Atto di indirizzo a Comuni/Enti gestori in cui verranno stabilite le modalità per il caricamento, l'aggiornamento e la validazione trimestrale dei dati	1 proposta di deliberazione caricata nella borsa di Giunta digitale	deliberazione n. 23/33 del 6.07.2023
30	Realizzazione di n. 2 eventi di Formazione/Informazione rivolti ai soggetti gestori di strutture sociali e socio-sanitarie	2 Incontri effettuati	4 incontri effettuati

2.1.2. ODR "Interventi rivolti ai soggetti svantaggiati a rischio di esclusione sociale in ambito regionale" (cod. SAP 20230158 - Peso 20%)

Il secondo obiettivo direzionale fa riferimento all'obiettivo strategico *12.04.61 - Miglioramento della capacità di risposta ai soggetti a rischio di esclusione sociale* che si intende perseguire, in particolare, attraverso:

- la revisione linee guida Reddito di libertà
- la programmazione triennale progetti per soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale finanziati dalla Cassa delle Ammende e RAS;
- interventi volti all'affiancamento e alla formazione del personale amministrativo e professionale che operano negli Uffici di piano degli Ambiti *PLUS* della Regione Sardegna, al fine di migliorare e consolidare le capacità organizzative, migliorare i processi di programmazione, coordinamento ed erogazione dei servizi (P.R.A.S.S.I. Regione Sardegna. Progetto Rafforzamento Servizi Sociali Integrati)

INDICATORI

peso	indicatore	target	risultati raggiunti
10	Revisione Linee guida Reddito di Libertà (RdL)	1 proposta di delibera caricata nella borsa di Giunta digitale	Delibera di Giunta n. 41/30 del 01.12.2023
5	Proposta di D.G.R. programmazione e attuazione interventi Cassa Ammende	1 proposta di delibera caricata nella borsa di Giunta digitale	Risultato non raggiunto
5	P.R.A.S.S.I. - Realizzazione di n. 2 eventi di formazione rivolti ai coordinatori e agli operatori degli ambiti territoriali ai soggetti gestori di strutture sociali e socio-sanitarie	2 Incontri effettuati	19 incontri effettuati

Nelle sezioni del paragrafo sotto riportate, sono stati indicati gli esiti riferiti a ciascun OGO associato al presente ODR.

Si rappresenta che non tutti i *target* indicati nel presente ODR sono stati raggiunti entro le date previste, in quanto non è stato possibile definire la programmazione triennale dei progetti per le circostanze esposte nella sezione del paragrafo sotto riportato, relativo all'OGO Programmazione triennale progetti per soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale finanziati da Cassa delle Ammende e RAS.

OGO Revisione linee guida Reddito di libertà. (cod. SAP 202301581– peso 10%)

Con la legge regionale 2 agosto 2018, n. 33, è stato istituito il reddito di libertà (RDL) per le donne vittime di violenza, con il quale la Regione Sardegna opera attivamente affinché ogni donna vittima di violenza domestica in condizione di povertà materiale sia messa in grado di uscire dal circuito della violenza e della dipendenza economica, per costruire la propria autonomia personale e lavorativa e riconquistare la propria dignità sociale.
Con le deliberazioni della Giunta regionale n. 64/21 del 28 dicembre 2018 e n. 50/40 del 10 dicembre 2019, sono state approvate le linee guida, contenenti le misure attuative, rispettivamente, a valere sui fondi degli anni 2018 e 2019.
Con la deliberazione della Giunta regionale n. 51/10 del 14.10.2020, sono state approvate in via definitiva le linee guida per il triennio 2020-2022.
La scadenza del triennio, ma soprattutto la necessità di definire alcune criticità emerse nell'applicazione della Misura ha reso necessario procedere alla revisione e all'aggiornamento delle linee guida che sono state approvate, in via preliminare e definitiva, rispettivamente con le Deliberazioni della Giunta regionale n. 27/29 del 10.08.2923 e n. 41/30 del 01.12.2023. Le nuove linee guida sono state elaborate sulla base delle istanze ed esigenze emerse nei diversi momenti di confronto e concertazione con gli Ambiti *PLUS* attuatori della misura e hanno introdotto importanti modifiche. In considerazione dell'incremento del fondo è stato disposto l'ampliamento del numero di Ambiti *PLUS* beneficiari che è passato da 5 a 10 *PLUS* beneficiari: Cagliari, Oristano, Nuoro, Sassari, Olbia, Sanluri, Carbonia, Macomer, Ogliastra, Ozieri.

INDICATORI

peso	indicatore	target	risultati raggiunti
10	Revisione Linee guida Reddito di Libertà (RdL)	1 proposta di delibera caricata nella borsa di Giunta digitale	Delibera di Giunta n. 41/30 del 01.12.2023

OGO Programmazione triennale progetti per soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale finanziati da Cassa delle Ammende e RAS. (cod. SAP 202301582– peso 10%)

Con l'Accordo in Conferenza unificata del 28 aprile 2022, (adottato ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281) stipulato tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali, sono state approvate le "Linee di indirizzo per la realizzazione di un sistema

integrato di interventi e servizi sociali per il reinserimento delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale". Il predetto Accordo prevede che le Regioni si impegnino ad istituire una Cabina di Regia, costituita, in relazione alla relativa competenza, dagli Assessorati regionali di riferimento, dal Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, dall'Ufficio Interdistrettuale di esecuzione penale esterna, dal Centro per la Giustizia Minorile, da un rappresentante dell'ANCI regionale o del Consiglio delle Autonomie locali.

La Cabina di Regia (CdR) è stata istituita con la D.G.R. 17/40 del 04/05/2023; tale organo ha il compito di definire la programmazione triennale dei progetti per l'inclusione sociale delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale.

La costituzione della CdR è, quindi, pregiudiziale per la definizione della programmazione triennale degli interventi, costituendo la CdR lo strumento per la *governance* territoriale volta a garantire l'integrazione dei servizi socio-sanitari e di inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti limitativi o privativi della libertà personale emanati dall'Autorità Giudiziaria.

L'obiettivo di definire la programmazione triennale dei progetti, tuttavia, non è stato raggiunto per le seguenti circostanze:

- sono stati definiti gli obiettivi ed i contenuti specifici della programmazione con i rappresentanti degli uffici giudiziari e i *partner* esterni, secondo una logica di progettazione organica e congiunta, coerente con quanto previsto dall'Accordo stipulato dalla Cassa delle Ammende con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 26 luglio 2018, inserendo tale programmazione in una più ampia strategia di azione che sarà condivisa con i vari attori istituzionali presenti sul territorio;
- non si sono potuti definire alcuni contenuti specifici della programmazione, relativi alla digitalizzazione di un numero elevato di documenti, perché la Direzione generale dei Beni culturali (originariamente individuata quale *partner* del progetto) non ha trasmesso la scheda descrittiva degli atti oggetto di digitalizzazione da essa detenuti; a seguito di ciò, l'UIEPE (ufficio del Ministero della Giustizia, altro *partner* del progetto) ha proposto di inserire nel programma la digitalizzazione di atti dell'Archivio di Stato; tuttavia, anche da questo ente non è stata ancora trasmessa la scheda relativa agli atti oggetto di digitalizzazione detenuti dall' Archivio di Stato; il che ha precluso la possibilità di definire la complessiva programmazione degli interventi, da trasmettere a Cassa Ammende per l'approvazione
- la mancata definizione del programma entro il 31 dicembre 2023 non è fonte di irrimediabile pregiudizio per l'Amministrazione, ove si consideri che il termine per la presentazione della programmazione non è perentorio, tanto che Cassa Ammende ha confermato il finanziamento di 600.000 euro per l'attuazione degli interventi con riferimento alla prima annualità.

INDICATORI

peso	indicatore	*target*	risultati raggiunti
10	Proposta di DGR della programmazione e l'attuazione degli interventi	1 proposta di delibera caricata nella borsa di Giunta digitale	Risultato non raggiunto

OGO P.R.A.S.S.I. Regione Sardegna. Progetto Rafforzamento Servizi Sociali Integrati. Realizzazione di interventi di *Capacity Building* a favore degli Ambiti *PLUS* della Regione Sardegna. (cod. SAP 202301583– peso 50%)

A seguito dell'approvazione della manifestazione di interesse presentata dalla Regione Sardegna nell'ambito dell'avviso pubblico del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali per interventi di *Capacity Building* rivolti agli Ambiti territoriali finanziato dal PON inclusione 2014-2020 Asse 4, il Servizio ha stipulato un contratto di affidamento diretto con il FormezPA per la realizzazione dei suddetti interventi.

Le attività previste dal progetto sono consistite in interventi volti all'affiancamento e alla formazione del personale amministrativo e professionale che operano negli Uffici di piano degli Ambiti *PLUS* della Regione Sardegna, al fine di migliorare e consolidare le capacità organizzative, migliorare i processi di programmazione, coordinamento ed erogazione dei servizi.

A partire dal mese di febbraio e sino al mese di agosto sono stati organizzati ed erogati 11 moduli formativi tenuti dai rispettivi docenti esperti in materia, per un totale di 19 incontri formativi e laboratoriali. I 26 ambiti *PLUS* della Sardegna (dal 01/01/2023 è stato costituito il ventiseiesimo ambito *PLUS* Arcipelago del Sulcis a seguito del distacco dal *PLUS* Carbonia) sono stati divisi per semplicità logistica e garantendo lo scambio di competenza tra ambiti *PLUS* vicino territorialmente, in 4 gruppi distinti. Per ogni gruppo sono stati ripetuti i 19 incontri formativi. Le giornate di formazione erogate corrispondono a 88 per un totale di 162 partecipanti appartenenti agli Uffici di piano degli ambiti *PLUS*.

All'obiettivo erano associati due indicatori:

• La realizzazione di eventi di formazione;

• Il coinvolgimento di almeno 23 ambiti *PLUS*

Nel corso del progetto PRASSI che ha avuto inizio il 01/01/2023 e si è concluso il 31/10/2023 gli incontri formativi erogati sono stati 19 e gli ambiti *PLUS* coinvolti 26.

INDICATORI

peso	indicatore	*target*	risultati raggiunti
30	Realizzazione di n. 2 eventi di formazione rivolti ai coordinatori e agli operatori degli ambiti territoriali ai soggetti gestori di strutture sociali e socio-sanitarie	2 Incontri effettuati	19 incontri effettuati
20	Coinvolgimento di almeno 23 Ambiti *PLUS* (su un totale di 26 ambiti *PLUS*)	23 Enti coinvolti	26 Enti Ambiti *PLUS* coinvolti

2.1.3. ODR "Azioni a supporto della famiglia e della genitorialità, sostegno economico, conciliazione dei tempi vita-lavoro e inclusione sociale" (cod. SAP 20230159 – peso 25%)

Il presente obiettivo direzionale fa riferimento all'obiettivo strategico *12.04.35 - Misure finalizzate a ridurre il disagio socio economico delle famiglie, al supporto della genitorialità, al miglioramento dei*

servizi per la prima infanzia e l'adolescenza e all'inclusione sociale; in particolare, si propone di implementare azioni finalizzate a:

- istituzione del Tavolo regionale progetto PIPPI;
- revisione delle linee guida per i contributi per i piccoli comuni a rischio spopolamento;
- sostegno economico delle famiglie e delle persone attraverso il REIS (Reddito di inclusione Sociale) di cui alla L.R. n. 18/2016;
- sostegno alla genitorialità attraverso il potenziamento dei servizi alla prima infanzia;

INDICATORI

peso	indicatore	*target*	risultati raggiunti
5%	Proposta di D.G.R. Tavolo PIPPI	1 proposta di delibera caricata nella borsa di Giunta digitale	D.G.R. 17/41 del 4/05/2023
5%	Proposta di D.G.R. Spopolamento	1 proposta di delibera caricata nella borsa di Giunta digitale	D.G.R. 19/80 del 01/06/2023
10%	Incontri con i soggetti coinvolti REIS	8 Incontri effettuati	8 incontri effettuati
5%	Proposta di DGR Nidi Gratis	1 proposta di delibera caricata nella borsa di Giunta digitale	DGR 21/19 del 22/06/2023

Si rappresenta in proposito che tutti i *target* indicati sono stati interamente raggiunti entro le date previste, come meglio specificato nelle sezioni del paragrafo sotto riportate, riferite ai relativi OGO.

OGO Istituzione del tavolo regionale P.I.P.P.I. (cod. SAP 202301591– peso 15%)

L'istituzione del tavolo regionale, avvenuta con DGR 17/41 del 4.05.2023, ha l'obiettivo di:

- assolvere le funzioni di coordinamento, impulso, monitoraggio e verifica dell'implementazione del Programma P.I.P.P.I. sul territorio regionale e, conseguentemente, dell'attuazione del L.E.P.S. - sostenuto sia dalle risorse ordinarie del Fondo nazionale politiche sociali, sia da quelle aggiuntive del PNRR – con la finalità di dare risposta "al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo e nutriente, contrastando attivamente l'insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia di origine, anche tramite l'individuazione delle idonee azioni, di carattere preventivo";
- elaborare proposte da esporre in sede di programmazione regionale sulle politiche strategiche in materia di minori e famiglie;
- condividere le esperienze diversificate, in correlazione ai diversi territori di appartenenza;
- proporre ed organizzare momenti formativi comuni, attività di approfondimento e/o momenti di sensibilizzazione;
- diffusione di buone prassi e rafforzamento delle reti sociali sia formali che informali.

Il tavolo di coordinamento è costituito dal:

- direttore del Servizio politiche per la famiglia e l'Inclusione sociale della Direzione generale delle Politiche Sociali, in qualità di Presidente;
- referente del programma PIPPI per ciascun ambito *PLUS*;
- due dipendenti della Direzione generale delle Politiche Sociali;
- un/a rappresentante dell'Ufficio scolastico regionale;
- un/a rappresentante del Tribunale per i Minorenni e della Procura minorile di Cagliari e di Sassari;
- un/a rappresentante dei servizi sanitari, nello specifico dei consultori familiari e UONPIA.

La partecipazione al Tavolo di coordinamento è a titolo gratuito e non dà diritto ad alcun tipo di rimborso né indennità.

INDICATORI

peso	Indicatore	*target*	risultati raggiunti
15	Proposta D.G.R. di istituzione tavolo regionale	1 proposta di delibera caricata nella borsa di Giunta digitale	D.G.R. 17/41 del 4/05/2023

OGO Revisione linee guida contributi per i piccoli comuni a rischio spopolamento (LR 3/2022) (Cod. SAP 202301592 – peso 10%).

Con la D.G.R. n. 19/80 del 1.06.2023 sono state approvate le nuove linee guida per la disciplina della misura contro lo spopolamento, di competenza della Direzione generale. L'art. 13, comma 2, lett. a), della legge regionale 9 marzo 2022, n. 3 ha affidato, infatti, alla Direzione generale delle Politiche Sociali la concessione dei contributi, sotto forma di assegno mensile, a favore di nuclei familiari che risiedono o trasferiscono la residenza nei Comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, per ogni figlio nato, adottato o in affido preadottivo nel corso del 2022 e per gli anni successivi, fino al compimento del quinto anno di età del bambino. Tale disposizione, assieme ad altre previste dalla legge di stabilità, ha come obiettivo quello di concorrere ad arginare il fenomeno dello spopolamento dei suddetti Comuni, che risulta sempre più grave, ove si consideri che anche nel 2023 la Sardegna vanta il triste primato di avere registrato a inizio anno il dato più basso di nuovi nati tra le regioni italiane: 4,9 ogni mille abitanti contro una media nazionale di 6,7.

Per l'attuazione di tale misura, la legge di stabilità ha stanziato per l'anno 2023 la somma di euro 20.350.000. Con l'adozione della Deliberazione in parola sono stati disciplinati i requisiti di accesso al contributo e le modalità di gestione in capo agli Enti Locali.

INDICATORI

peso	Indicatore	target	risultati raggiunti
10	Proposta di D.G.R. Revisione linee guida	1 proposta di delibera caricata nella borsa di Giunta digitale	D.G.R. 19/80 del 01/06/2023

OGO Attività propedeutiche alla revisione delle linee guida REIS (Cod. SAP 202301593– peso 20%)

Con la legge regionale n. 18 del 2 agosto 2016 è stato istituito il Reddito di Inclusione Sociale (REIS) quale Misura idonea a promuovere e finanziare azioni integrate di lotta alla povertà e per contrastare l'esclusione sociale determinata da assenza o carenza di reddito, con l'obiettivo di consentire l'accesso ai beni essenziali e la partecipazione dignitosa alla vita sociale. La disciplina attuativa del REIS del triennio 2021- 2023 è contenuta nelle Linee Guida adottate con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 34-25 del 11.08.2021.

Per la elaborazione delle nuove Linee Guida, per il triennio 2024 – 2026, la Direzione Generale delle Politiche sociali ha avviato, sin dalla fine del 2022, un percorso di confronto con gli organismi istituzionalmente competenti per il contrasto alla povertà: Osservatorio regionale sulle povertà, "Tavolo permanente regionale per l'attuazione delle misure di contrasto alla povertà" e con i Comuni e gli Ambiti *PLUS*, al fine di dare voce agli operatori che sono quotidianamente impegnati nell'attività di programmazione e gestione della Misura. Questo percorso ha costituito l'occasione per rilevare i punti di forza e di debolezza degli strumenti contenuti nelle vigenti Linee Guida REIS, per una migliore conoscenza delle possibili forme di integrazione con gli altri strumenti che concorrono al contrasto alla povertà e all'inclusione sociale, in una prospettiva di potenziamento delle opportunità offerte dalla programmazione Comunitaria 2021-2027 e nel perseguimento degli obiettivi programmatici definiti nell'Atto di programmazione regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà del triennio 2021-2023 (DGR n. 14-23 del 29.04.2022).

Il percorso è stato denominato "Design REIS" e ha previsto incontri in presenza, in otto diverse località, come riportato nella seguente tabella, che hanno consentito di raggiungere l'intero territorio regionale, a cui hanno fatto seguito Tavoli di lavoro da remoto, per l'analisi e l'approfondimento dei diversi profili attuativi della Misura. Al Percorso hanno partecipato, complessivamente, 372 operatori in rappresentanza di 169 Comuni, tutti gli Ambiti *PLUS* oltre a vari enti del terzo settore. Hanno partecipato, inoltre, in modo attivo e costante anche l'ASPAL e gli operatori dei Centri per l'impiego territoriali.

In attuazione delle disposizioni contenute nella legge istitutiva del REIS, tenuto conto del quadro nazionale di riferimento derivante dall'introduzione della nuova misura Adi, dei contributi emersi durante il percorso, nonché dei dati sullo stato di attuazione del REIS trasmessi dai Comuni nel sistema informativo SIPSO, sono state definite le Linee Guida per il triennio 2024-2026, che sono state approvate in via preliminare dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 46/36 del 22.12.2023.

Incontri territoriali propedeutici alla revisione delle linee guida REIS		
n. e data Protocollo della convocazione	**Data incontro**	**Luogo incontro**
7821 del 29/03/2023	13-apr-23	Cagliari
9167 del 13/04/2023	19-apr-23	Nuoro
9906 del 21/04/2023	27-apr-23	Simaxis
10152 del 26/04/2023	03-mag-23	Sanluri
10806 del 03/05/2023	10-mag-23	Tortolì
11352 del 09/05/2023	17-mag-23	Olbia
12603 del 19/05/2023	31-mag-23	Iglesias
13635 del 30/05/2023	05-giu-23	Sassari

INDICATORI

peso	**Indicatore**	***target***	**risultati raggiunti**
20	8 incontri con i soggetti coinvolti	Incontri effettuati 8	8 incontri territoriali

OGO Nidi gratis - revisione criteri di riparto e rilevazione fabbisogni (Cod. SAP 202301594 – peso 15%)

In attuazione della L.R. n. 20/2019, art. 4, comma 8,lett. a), è stato avviato un programma sperimentale finalizzato a garantire l'accesso omogeneo alla generalità delle famiglie ai servizi di asilo nido e micronido, con l'abbattimento dei costi delle rette, destinandovi ingenti e specifici finanziamenti. Tale misura è stata finanziata con l'importo di 5,5 milioni di euro per ciascuna annualità nel triennio 2021–2023.

Il programma si integra ed è cumulabile con la misura nazionale, istituita dalla Legge n. 232/2016, denominata “bonus nido”. A seguito di una puntuale ricognizione effettuata dalla Direzione generale delle Politiche Sociali, è emerso che, nell'ambito del triennio 2021-2022, i Comuni presso i quali sono ubicati i servizi per l'infanzia hanno ricevuto risorse significativamente eccedenti rispetto al fabbisogno, in ragione del fatto che, nel frattempo, si è anche affermata la misura nidi erogata dall'INPS, che in molti casi copre completamente l'intero importo della retta.

Pertanto, si è ritenuto necessario addivenire ad una più appropriata e razionale ripartizione delle risorse a favore dei Comuni, che tenga conto degli effettivi fabbisogni, così come concretamente manifestatesi in questi primi anni di applicazione della misura.

L'approvazione della deliberazione 21/19 del 22/06/2023 ha consentito di impegnare ed erogare a favore dei Comuni interessati il 50% della somma stanziata nella legge di stabilità 2023 (euro 5.500.000) per un totale di euro 2.750.000, in rapporto al numero dei posti autorizzati in gestione diretta o esternalizzata e/o convenzionati con soggetti privati, e/o presso soggetti privati non convenzionati, sulla

base dei dati in possesso della Direzione generale delle Politiche Sociali, aggiornati al mese di marzo 2023. E' stata, inoltre, effettuata una nuova ricognizione dei fabbisogni al fine di disporre le integrazioni delle risorse già trasferite ai Comuni.

INDICATORI

peso	Indicatore	*target*	risultati raggiunti
15	Proposta di D.G.R.	1 proposta di deliberazione caricata nella borsa di Giunta digitale	D.G.R. 21/19 del 22/06/2023

2.1.4. ODR "Attivazione di un sistema di reti regionali di supporto sociale e definizione di politiche attive di *welfare*" (cod. SAP 20230160 – peso 30%)

Il quarto obiettivo direzionale è connesso all'obiettivo strategico *12.04.61 - Miglioramento della capacità di risposta ai soggetti a rischio di esclusione sociale* che si intende perseguire, in particolare, attraverso:

- Il consolidamento della programmazione congiunta delle risorse a valere sul fondo regionale della non autosufficienza e di quelle a valere sui diversi fondi nazionali per il triennio 2023/25;
- l'avviso per gli interventi finalizzati alla valorizzazione e al riconoscimento della funzione sociale ed educativa svolta attraverso le attività di oratorio e similari (Legge regionale 8 febbraio 2010, n. 4);
- implementazione delle reti di supporto sociale attraverso il completamento dei procedimenti di verifica *ex* art. 31, c. 8 DM 106/2020 e procedimenti RUNTS.

INDICATORI

peso	Indicatore	*target*	risultati raggiunti
5%	Proposta di deliberazione interventi a sostegno delle persone non autosufficienti	1 proposta di deliberazione caricata nella borsa di Giunta digitale	deliberazione n.7/11 del 28.02.2023 deliberazione n. 13/64 del 6.04.2023 (approvazione definitiva)
5%	Approvazione della graduatoria avviso Oratori	1 determinazione	5 determinazioni: - n. 1404 prot. n. 17783 del 30/06/2023 - n. 1094/11407 del 09/05/2023 - n. 1128/12138 del 16/05/2023 - n. 1573 prot. n. 20795 del 26/07/2023 - n. 2164 prot. n. 31020 del 23/11/2023
10%	n. procedimenti di verifica conclusi con determinazione entro il 31/07/2023 (*ex* art. 54 CTS e ex 31, c.8 DM 106/2020)	n. procedimenti 600	1013 procedimenti conclusi entro il 31/07/2023
10	n. procedimenti di verifica conclusi senza adozione di determinazione entro il 31/07/2023 (ex art.20, ex 31 DM 106/2020 e indicazioni MLPS)	n. procedimenti 300	1872 procedimenti conclusi entro il 31/07/2023

Si rappresenta, in proposito, che tutti i *target* indicati sono stati interamente raggiunti entro le date previste, come meglio specificato nelle sezioni del paragrafo sotto riportate, riferite ai relativi OGO.

OGO "Programmazione del sistema integrato delle politiche sociali della Regione Autonoma della Sardegna per le persone non autosufficienti e con disabilità gravissima" (cod. SAP 202301601 – peso 25%)"

Con l'adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza, nel quale sono stati individuati gli sviluppi degli interventi ai fini della graduale attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio nazionale, come stabilito all'articolo 1, commi da 159 a 171 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, e sono stati definiti i criteri di riparto delle risorse del fondo nazionale della non autosufficienza relative al triennio 2022/2024, si rendeva necessario consolidare la programmazione congiunta delle risorse a valere sul fondo regionale della non autosufficienza e di quelle a valere sui diversi fondi nazionali quale obiettivo strategico dell'intera programmazione sociale regionale per il triennio 2023/25.

La programmazione degli interventi sul territorio regionale a sostegno delle persone non autosufficienti, definita sulla base della programmazione sociale regionale, è stata oggetto di condivisione con il tavolo di discussione e confronto delle associazioni del terzo settore operative nell'ambito dei temi inerenti alla disabilità e alla non autosufficienza.

Le risorse destinate a tale finalità sono in costante crescita. In particolare, oltre allo stanziamento regionale di €48.800.000 nel 2023, era necessario gestire, in modalità integrata, le risorse destinate dal bilancio statale alle medesime finalità al fine di ottimizzare la risposta assistenziale rivolta alle persone. Il nuovo Piano nazionale per la non autosufficienza, che costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti al Fondo per le non autosufficienze, ha individuato lo sviluppo degli interventi ai fini della graduale attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio nazionale, come stabilito all'articolo 1, commi da 159 a 171, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Nello specifico, ha promosso, nei limiti delle risorse assegnate dal Fondo nazionale per la non autosufficienza, la realizzazione da parte degli ambiti territoriali sociali dei LEPS di erogazione e dei LEPS di processo riferiti ai contenuti della legge di bilancio n. 234 del 2021, art. 1, comma 162, lettera a) assistenza domiciliare sociale e assistenza sociale integrata con i servizi sanitari; lettera b) servizi sociali di sollievo; lettera c) servizi sociali di supporto, comma 163 (accesso, prima valutazione, valutazione multidimensionale, progetto di assistenza individuale integrata, monitoraggio), comma 164 contributi per il sostegno alla domiciliarità e autonomia delle persone anziane non autosufficienti e dei loro familiari che partecipano all'assistenza.

In questo contesto è stata sviluppata la proposta di programmazione regionale confermando il programma Ritornare a casa *PLUS* quale intervento di sostegno integrato rivolto a più di 5.000 persone con disabilità gravissime, delle quali circa l'86% ha un età superiore ai 65 anni, che si realizza senza soluzione di continuità grazie ai costanti aggiornamenti nelle modalità di implementazione e al patrimonio comune degli interventi regionali a favore della non autosufficienza e della disabilità gravissima, quali l'accesso ai servizi sociali e ai servizi sociosanitari attraverso i punti unici di accesso (PUA), la valutazione multidimensionale da parte di unità di valutazione territoriali multidisciplinari, la definizione del *budget* di progetto, la predisposizione di un progetto personalizzato socio sanitario che

assicuri una risposta assistenziale basata su un *mix* bilanciato di servizi professionali di assistenza domiciliare e attività di cura da parte del *caregiver* familiare, il monitoraggio tramite il sistema informativo Sisar.

Di particolare rilievo risulta l'introduzione di un nuovo livello assistenziale rivolto a persone anziane non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità o persone infrasessantacinquenni ad esse assimilabili, non supportate da una rete formale o informale adeguata, costante e continuata, in dimissioni protette da un contesto sanitario per la prosecuzione delle cure a domicilio.

L'atto di programmazione è stato adottato con deliberazione n. 7/11 del 28.02.2023 e, in via definitiva, con deliberazione n. 13/64 del 6.04.2023, e ha consentito di potenziare la presa in carico unitaria delle persone non autosufficienti e con disabilità gravissima autorizzando la gestione integrata e pluriennale delle risorse dedicate che, per il 2023, sono state per il Fondo regionale per la non autosufficienza pari a € 48.800.000, per il Fondo nazionale per la non autosufficienza pari a 22.991.000 euro, per il Fondo nazionale delle politiche sociali pari a 1.156.699 euro, per il Fondo nazionale per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del *caregiver* familiare per a 725.619,24 euro.

INDICATORI

peso	Indicatore	*target*	risultati raggiunti
25	proposta di deliberazione interventi a sostegno delle persone non autosufficienti	1 proposta di deliberazione caricata nella borsa di Giunta digitale	Delib. n.7/11 del 28.02.2023 Delib. n. 13/64 del 6.04.2023 (approvazione definitiva)

OGO "Interventi per la valorizzazione e riconoscimento della funzione sociale ed educativa degli oratori e similari. Approvazione graduatoria Avviso." (cod. SAP 202301602– peso 20%)

Con la D.G.R. n. 35/41 del 22 novembre 2022, recante la L.R. 8 febbraio 2010, n. 4, art. 3, comma 1, lett. d), è stata programmata la somma complessiva di euro 3.000.000,00 destinata ad erogare contributi a favore degli oratori per il riadattamento e la riqualificazione delle strutture esistenti e per l'acquisto di arredamenti, attrezzature e strumenti didattici per la realizzazione delle attività educative svolte dagli oratori (capitolo SC05.0656). Al fine di dare attuazione alla programmazione disposta con la suddetta D.G.R., con Determinazione n. 1403 prot. n. 22964 del 21/12/2023 è stato approvato l'Avviso per l'utilizzo, in fase di prima attuazione delle risorse a valere sull'annualità 2023, della somma pari a euro 1.000.000,00.

Come previsto dall'Avviso, ogni singolo Ente ha potuto presentare la richiesta di finanziamento in relazione ad una sola tipologia di intervento tra cui:

- Riadattamento e riqualificazione delle strutture esistenti il contributo (il cui importo massimo è di euro 40.000).
- Acquisto di arredamenti, attrezzature e strumenti didattici (il cui importo massimo è di euro 10.000).

Con le Determinazione n. 1404 prot. n. 17783 del 30/06/2023, n. 1094/11407 del 09/05/2023 e n. 1128/12138 del 16/05/2023, sono stati approvati gli elenchi delle domande ammesse a seguito della prima verifica amministrativa, prevista dall'art. 11 dell'Avviso, e gli elenchi delle domande non conformi

alle prescrizioni dell'Avviso. Sono state presentate 146 domande di finanziamento, per un importo pari a complessivi euro 5.144.057,47. Con Determinazione n. 1573 prot. n. 20795 del 26/07/2023 è stata approvata la valutazione tecnica delle domande ammesse al finanziamento di euro 1.000.000,00 previsto per l'annualità 2023, che ha consentito di finanziare le prime 26 domande.
Successivamente all'erogazione dei contributi a valere sulle risorse stanziate sul bilancio 2023, con Determinazione n. 2164 prot. n. 31020 del 23/11/2023 è stata approvata la valutazione tecnica delle domande ammesse al finanziamento: dalla n. 27 alla domanda n. 57, fino alla concorrenza di euro 1.000.000,00 stanziati sul bilancio 2024 e si è proceduto al relativo atto contabile di impegno.

INDICATORI

peso	indicatore	*target*	risultati raggiunti
20	Approvazione della graduatoria avviso Oratori	1 determinazione	5 determinazioni: - n. 1404 prot. n. 17783 del 30/06/2023, - n. 1094/11407 del 09/05/2023 - n. 1128/12138 del 16/05/2023 - n. 1573 prot. n. 20795 del 26/07/2023 - n. 2164 prot. n. 31020 del 23/11/2023

OGO Conclusione di procedimenti RUNTS concernenti le verifiche ex art. 54 CTS e ex 31, c.8 DM 106/2020 sugli ETS iscritti nei pregressi registri di settore - ODV e APS (cod. SAP 202301603 – peso 75%)

Il DEFR 2023-2025, nell'ambito della Strategia Identità sociale, del lavoro e della salute - anche finalizzata al superamento delle disparità sociali e a una crescita economica inclusiva - conferma un modello di sviluppo che contempla la creazione di un sistema di reti che includono i soggetti del Terzo settore ovvero i soggetti iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (di seguito RUNTS).

La legge di Riforma del Terzo settore (Codice del Terzo settore CTS - Decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117), nel prevedere l'istituzione del RUNTS - a cui hanno accesso e sono iscritti solo gli enti che risultino in possesso dei requisiti previsti dal CTS - ha prescritto che l'alimentazione, l'implementazione e la gestione dello stesso sia effettuata anche attraverso un complesso e articolato percorso di verifica straordinaria su tutti gli enti precedentemente iscritti nei preesistenti registri regionali di settore; il percorso è posto in carico agli Uffici regionali RUNTS.

Con Decreto direttoriale n. 561 del 26/10/2021, il Direttore generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, ai sensi dell'articolo 30 del D.M. n. 106 del 15 settembre 2020, ha stabilito, nel giorno 23 novembre 2021, il termine a decorrere dal quale ha avuto inizio il trasferimento al RUNTS dei dati e degli atti relativi agli enti iscritti nei registri delle ODV e delle APS delle regioni e province autonome e nel registro nazionale delle APS.
In coerenza con quanto prescritto dalla normativa vigente, il Servizio, nel quale è allocato l'Ufficio del Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS), ha effettuato il trasferimento nel RUNTS dei dati e degli atti delle APS e delle ODV presenti nei registri regionali di settore alla data del 22 novembre 2021

ed ha provveduto ad acquisire dagli stessi enti i dati e le informazioni mancanti come prescritto dal DM 106/2020 e dalle indicazioni del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Sui dati e atti trasferiti nel RUNTS e su quelli successivamente acquisiti dagli enti sulla base delle indicazioni ministeriali, è stata, quindi, compiuta l'attività, prevista dall'articolo 54 del CTS e dall'articolo 31,c.8, del DM 106/2020, finalizzata a verificare, per ogni ente trasferito nel RUNTS, la sussistenza o meno dei requisiti per la sua iscrizione in tale registro.

L'OGO prevedeva che, entro il 31 luglio 2023, venissero conclusi con determinazione n. 600 procedimenti di verifica. L'obiettivo è stato conseguito. Le determinazioni previste sono state adottate entro il 31 luglio 2023, nel rispetto dei tempi procedimentali stabiliti dall'art.54 del Codice del terzo settore, dall'art. 31, c.8, del DM 106/2020 e dalle indicazioni del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

L'elenco delle determinazioni adottate e le determinazioni stesse sono archiviate nel sistema documentale SIBAR della Regione.

INDICATORI

peso	indicatore	*target*	risultati raggiunti
75	n. procedimenti di verifica conclusi con determinazione entro il 31/07/2023 (*ex* art. 54 CTS e *ex* 31, c. 8 DM 106/2020)	n. procedimenti conclusi 600	n. procedimenti conclusi 1013

OGO Conclusione di procedimenti RUNTS concernenti le verifiche ex art. 20 e ex 31 DM 106/2020 sugli ETS iscritti nei pregressi registri di settore - ODV e APS (cod. SAP 202301604 – peso 25%)

La procedura in materia di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) degli enti provenienti da previgenti registri regionali di settore (ODV e APS), prevede che gli Enti, entro novanta giorni dall'iscrizione al RUNTS, sono tenuti, accedendo al RUNTS attraverso il *Front Office*, a verificare gli elementi presenti in archivio, integrarli e/o aggiornarli con gli ulteriori dati e atti obbligatori di cui all'art. 8 del D.M. 106/2020.

Su tali dati e sugli atti inviati dagli enti sono state svolte le necessarie attività di verifica che hanno portato alla chiusura dei relativi procedimenti nel portale RUNTS.

L'OGO prevedeva che, entro il 31 luglio 2023, venissero conclusi, senza adozione di *determinazione*, n. 300 procedimenti concernenti le verifiche, ex art. 20, *ex* 31 DM 106/2020 e indicazioni MLPS, sugli enti già iscritti nei pregressi registri di settore (ODV e APS). L'obiettivo è stato conseguito.

L'elenco dei procedimenti - concernenti le verifiche ex art. 20 e ex 31 DM 106/2020 sugli ETS iscritti nei pregressi registri di settore (ODV e APS) - conclusi entro il 31 luglio 2023 senza l'adozione di determinazione è acquisito agli atti della Direzione con il prot. n. 571 del 10.01.2024 e tutti gli atti procedimentali sono presenti nel portale RUNTS e sono archiviati nel sistema documentale SIBAR della Regione.

INDICATORI

peso	indicatore	*target*	risultati raggiunti
25	n. procedimenti di verifica conclusi senza adozione di determinazione entro il 31/07/2023 (ex art.20, ex 31 DM 106/2020 e indicazioni MLPS)	n. procedimenti conclusi 300	n. procedimenti conclusi 1872

2.2. Sintesi dei risultati

Obiettivi Direzionali		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
4	4	0

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
4	4	0

Obiettivi gestionali operativi		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
15	15	0

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
15	15	0

2.3. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
Direzione generale delle politiche sociali	Interventi rivolti a soggetti non autosufficienti affetti da sofferenza mentale e disabilità grave e implementazione dei sistemi informativi in ambito sociale	20230154	si	00.12.02.02	3	202301541	si
						202301542	si
						202301543	si
				00.12.02.03	1	202301544	si
	Interventi rivolti ai soggetti svantaggiati a rischio di esclusione sociale in ambito regionale	20230158	si	00.12.02.01	2	202301581	si
						202301582	si
				00.12.02.03	1	202301583	si
	Azioni a supporto della famiglia e della genitorialità, sostegno economico, conciliazione dei tempi vita- lavoro e inclusione sociale	20230159	si	00.12.02.01	4	202301591	si
						202301592	si
						202301593	si
						202301594	si
	Attivazione di un sistema di reti regionali di supporto sociale e definizione di politiche attive di *welfare*	20230160	si	00.12.02.02	1	202301601	si
				00.12.02.01	1	202301602	si
				00.12.02.04	2	202301603	si
						202301604	si

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
3	3	0
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
1	1	0

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
3	3	0
Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
1	1	0

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
14	14	0
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
1	1	0

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
14	14	0
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
1	1	0

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio, con i relativi codici di riferimento.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Ragg.to ODR	Servizio competente	OGO per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	Ragg.to OGO
Direzione generale delle politiche sociali	ODR1	20230154	si	RAGGIUNTO	00.12.02.02	3	202301541	si	RAGGIUNTO
							202301542	si	RAGGIUNTO
							202301543	si	RAGGIUNTO
					00.12.02.03	1	202301544	si	RAGGIUNTO
	ODR2	20230158	si	NON RAGGIUNTO	00.12.02.01	2	202301581	si	RAGGIUNTO
							202301582	si	NON RAGGIUNTO
					00.12.02.03	1	202301583	si	RAGGIUNTO
	ODR3	20230159	si	RAGGIUNTO	00.12.02.01	4	202301591	si	RAGGIUNTO
							202301592	si	RAGGIUNTO
							202301593	si	RAGGIUNTO
							202301594	si	RAGGIUNTO
	ODR4	20230160	si	RAGGIUNTO	00.12.02.02	1	202301601	si	RAGGIUNTO
					00.12.02.01	1	202301602	si	RAGGIUNTO
					00.12.02.04	2	202301603	si	RAGGIUNTO
							202301604	si	RAGGIUNTO

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati ai Servizi

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR1	20230154	Interventi rivolti a soggetti non autosufficienti affetti da sofferenza mentale e disabilità grave e implementazione dei sistemi informativi in ambito sociale	Raggiunto	
OGO1	202301541	DOPO DI NOI L 112/ 2016 - riaperture termini per la presentazione delle proposte progettuali afferenti al programma regionale "DOPO DI NOI". Vetrina dei progetti di inclusione sociale - SUS (sportello unico dei servizi)	Raggiunto	
OGO2	202301542	Analisi degli aggiornamenti del modulo SIPSO con riferimento alle leggi di settore rivolte ai cittadini affetti da particolari patologie	Raggiunto	
OGO3	202301543	Sostegno economico per i residenti in Sardegna affetti da fibromialgia - art. 12 L. 22/2022	Raggiunto	
OGO4	202301544	SIWE - Completamento del flusso di informazioni tra Strutture/Comuni/Regione e costituzione della prima versione registro pubblico delle strutture sociali e sociosanitarie	Raggiunto	
ODR2	20230158	Interventi rivolti ai soggetti svantaggiati a rischio di esclusione sociale in ambito regionale	Non Raggiunto	**Si veda quanto esposto nel paragrafo 2.1.2**
OGO1	202301581	Revisione linee guida Reddito di libertà	Raggiunto	
OGO2	202301582	Programmazione triennale progetti per soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale finanziati d Cassa delle Ammende e RAS	Non Raggiunto	**Si veda quanto esposto nella sezione del paragrafo 2.1.2 riferita a questo OGO**
OGO3	202301583	P.R.A.S.S.I. Regione Sardegna. Progetto Rafforzamento Servizi Sociali Integrati. Realizzazione di interventi di *Capacity Building* a favore degli Ambiti *PLUS* della Regione Sardegna.	Raggiunto	
ODR3	20230159	Azioni a supporto della famiglia e della genitorialità, sostegno economico, conciliazione dei tempi vita- lavoro e inclusione sociale	Raggiunto	
OGO1	202301591	Istituzione tavolo P.I.P.P.I.	Raggiunto	
OGO2	202301592	Revisione linee guida contributi per i piccoli comuni a rischio spopolamento (L.R. 3/22)	Raggiunto	
OGO3	202301593	Attività propedeutiche alla revisione delle linee guida REIS	Raggiunto	
OGO4	202301594	Nidi gratis - revisione criteri di riparto e rilevazione fabbisogni	Raggiunto	
ODR4	20230160	Attivazione di un sistema di reti regionali di supporto sociale e definizione di politiche attive di *welfare*	Raggiunto	
OGO1	202301601	Programmazione del sistema integrato delle politiche sociali della Regione Autonoma della Sardegna per le persone non autosufficienti e con disabilità gravissima	Raggiunto	
OGO2	202301602	Interventi per la valorizzazione e riconoscimento della funzione sociale ed educativa degli oratori e similari. Approvazione graduatoria Avviso	Raggiunto	
OGO3	202301603	Conclusione di procedimenti RUNTS concernenti le verifica ex art. 54 CTS e ex 31, c.8 DM 106/2020 sugli ETS iscritti nei pregressi registri di settore (ODV e APS)	Raggiunto	
OGO4	202301604	Conclusione di procedimenti RUNTS concernenti le verifica ex art.20 e ex 31 e DM 106/2020 sugli ETS iscritti nei pregressi registri di settore (ODV e APS)	Raggiunto	

3.2. Ulteriori attività svolte nel 2023

3.2.1. Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale

Finanziamenti straordinari a carattere di urgenza e inderogabilità LR 23/2005, art. 25 bis

Annualmente, la Giunta regionale programma le risorse da destinare agli interventi di cui all'art. 25 bis e fornisce eventuali indicazioni per la loro attuazione. Gli interventi sono riferiti all'affidamento di minori e di anziani disposti dall'autorità giudiziaria o di minori stranieri non accompagnati, per i quali la Regione eroga finanziamenti straordinari ai Comuni. La finalità di tale programma è quella di garantire al minore, in particolare, un contesto di protezione e la possibilità di proseguire il suo percorso evolutivo in un ambiente idoneo alla sua crescita, qualora la famiglia si trovi nell'incapacità e/o nell'impossibilità temporanea di prendersene cura.

I finanziamenti sono concessi soltanto nei casi di particolare urgenza e inderogabilità adeguatamente documentati, ai quali i Comuni non possono far fronte in tutto o in parte attraverso le disponibilità ordinarie.

L'accesso al finanziamento regionale è subordinato alla dimostrazione che trattasi di intervento straordinario con forte incidenza sul bilancio del Comune, conseguente ad intervento sociale obbligatorio, non procrastinabile e non preventivato nella programmazione annuale di riferimento.

A decorrere dall'ottobre del 2020, la richiesta per accedere al finanziamento è stata informatizzata attraverso lo Sportello unico dei servizi – SUS- Nel 2023 sono stati inseriti in comunità 418 minori, 375 dei quali in regime di prosecuzione e 179 come nuovi inserimenti. Sono state, inoltre, richieste 4 allocazioni in struttura per anziani, 55 madri, 23 minori stranieri non accompagnati e sono stati finanziati 22 affidi familiari per un totale di € 11.242.105.00.

Ufficio interventi civili

Al fine di garantire la prosecuzione nel 2023 del protocollo firmato l'11 febbraio 2019 per il sostegno dell'Ufficio Interventi Civili, che su delega del PM interviene sulle situazioni di disagio familiare che espongono i minori a condizioni di vita pregiudizievoli del loro sviluppo e sulle situazioni di presunto abuso e maltrattamento, sono stati impegnati e liquidati € 135.000,00 con determinazione n. 2122 del 15 novembre 2023.

Oltre al sostegno finanziario, la Regione è interessata anche a promuovere e diffondere la conoscenza delle opportunità offerte dall'Ufficio Interventi Civili a tutela dei minori presenti nel territorio di appartenenza, attraverso forme di sensibilizzazione nei confronti dei servizi sociali e delle agenzie educative.

Si è impegnata, inoltre, a garantire attraverso l'elaborazione di un progetto informatico, flussi informativi finalizzati alla costruzione di una mappa delle strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie operanti nel territorio regionale.

Con l'approvazione della L.R. 23 ottobre 2023, n. 9 - art.66 - comma 3 – è stato autorizzato il contributo annuo di € 135.000,00 per la costituzione dell'Ufficio Interventi Civili, presso la Procura della Repubblica per il Tribunale dei minorenni di Sassari. Sono state attivate tutte le procedure amministrative, per quanto di competenza regionale per l'istituzione dell'ufficio in parola. Con determinazione n.2235 del 01 dicembre 2023 è stato liquidato l'intero importo assegnato.

Mediazione familiare

E' stato rinnovato il protocollo d'intesa della durata annuale per la mediazione familiare presso il Comune di Sassari, perfezionato a novembre 2020, procedendo analogamente con la città metropolitana di Cagliari, con tutti gli Enti sottoscrittori interessati alla prosecuzione delle attività del servizio, i quali hanno convenuto sulla rilevanza sociale della mediazione civile, penale, familiare e sociale quale modalità preferenziale di intervento nella gestione dei conflitti. Sono stati impegnati ed erogati € 120.000,00 a favore di entrambi i Comuni, anche per le attività relative al 2023.

Carcere minorile di Quartucciu e mediazione penale minorile

Attraverso il bilancio regionale vengono finanziate attività del Centro per la Giustizia Minorile della Sardegna che vengono regolarmente rendicontate e verificate. Anche nel 2022, al fine di dare continuità alle azioni all'interno del carcere e alle attività di giustizia riparativa, sono stati impegnati € 150.000,00. Per la mediazione penale minorile e giustizia riparativa sono stati stanziati e liquidati € 60.000,00.

Alla luce di quanto novellato nella riforma Cartabia e nelle disposizioni in materia, intervenute con il decreto legislativo 150/2022 ed in particolare nell'art. 631, nonché con riferimento alla lettera Circolare n. 6/2023 emanata dal Capo del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità, recante chiarimenti ed istruzioni, il Centro di Giustizia minorile non potrà proporre ulteriori iniziative in materia, né gestire, come avvenuto finora, finanziamenti pubblici RAS per progettualità dedicate alla mediazione, mentre continuano le attività riferite ai progetti di inclusione all'interno del carcere minorile di Quartucciu con il contributo annuo di € 150.000,00

Finanziamento a favore dei comuni per i programmi L.R. n.4/2006, art.17, comma 2– "Prendere il volo"

Il programma di inclusione sociale "Prendere il Volo", previsto ai sensi dell'art.17della L.R. n. 4 del 2006, nasce per rispondere al bisogno concreto degli ospiti in comunità residenziali per minori che, al compimento del 18° anno di età, spesso non possiedono ancora la maturità necessaria per una vita completamente autonoma. Il programma di inclusione finanzia per circa 18.000,00 euro annui la prosecuzione degli studi o, in alternativa percorsi di inserimento lavorativo.

I progetti vengono periodicamente valutati da un'apposita commissione; nel 2023 sono stati finanziati 103 progetti per un totale di € 1.600.000,00.

***Car Leavers* progetto nazionale**

Mutuato dal programma regionale Prendere il volo all'interno del Piano nazionale sulla povertà per permettere ai giovani fuori famiglia di completare il percorso di crescita verso l'autonomia e prevenire condizioni di esclusione di povertà. La Regione ha il compito di favorire l'implementazione della sperimentazione attraverso l'attivazione e il coordinamento dei collegamenti istituzionali in particolare tra i settori del sociale, della sanità dell'istruzione della formazione professionale e del lavoro. La Regione deve garantire il regolare svolgimento delle azioni previste dal piano di lavoro e il rispetto della tempistica ed è responsabile della rendicontazione economica.

FSC 2007 -2013

Avviso pubblico "IN PRIMIS - INterventi PRIMa Infanzia sui Servizi". Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013, Premialità Obiettivo di servizio II - Servizi per l'infanzia - Intervento n. 1: Supportare l'attivazione di servizi per la prima infanzia in Comuni che ne sono privi e che dispongono di strutture di immediata fruibilità - Intervento n. 2: Contribuire all'abbattimento dei costi dei servizi innovativi per l'infanzia - Intervento n. 4: Contribuire all'abbattimento delle liste d'attesa dei servizi comunali per l'infanzia.

Avviso pubblico PRIMI PASSI;

Intervento n. 3 supporto alla famiglia, tramite la riformulazione dei servizi in seguito all'emergenza covid - 19 (0-3 anni)

Intervento n. 8 supporto al mantenimento delle strutture per l'infanzia nei Comuni in cui i servizi sono stati danneggiati dall'emergenza covid – 19. La graduatoria a seguito di valutazione è stata pubblicata con la determinazione n. 100 prot. 2118 del 14 febbraio 2022. Dopo la pubblicazione della graduatoria sono state redatte le convenzioni per ciascun beneficiario, la cui acquisizione con relativa sottoscrizione delle parti è stata perfezionata a novembre 2022. Con determinazione n.1378 del 19 dicembre è stato assunto l'impegno di € 4.963.916,00 a favore dei beneficiari; nel 2023 sono state adottate tutte le liquidazioni a favore dei beneficiari per un totale di € 4.881.018,00.

Intervento 5 Avviso Pubblico "Riprogettare Insieme" Mantenimento dell'offerta dei servizi per la prima infanzia, privati convenzionati e non convenzionati. Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 – Premialità Obiettivo di Servizio II - Servizi per l'infanzia. La strategia della Regione è stata improntata al riequilibrio delle opportunità di offerta sul territorio sardo, stimolando il mantenimento di servizi per la prima infanzia, a rischio di chiusura in seguito all'emergenza COVID – 19 in un'ottica di continuità con quanto realizzato finora, con lo scopo di riformulare l'offerta educativa sulla base delle nuove esigenze, in termini di rimodulazione dei servizi educativi e di strumentazione per l'organizzazione di didattica a distanza attribuendo un'attenzione particolare alla possibilità che anche il bambino con disabilità possa ricostruirvi una sua sfera privata e personale. Nel 2023 il procedimento si è concluso con il pagamento a favore di tutti i beneficiari per un totale di € 1.608.773,03.

Nidi gratis. Sostegno all''accesso ai servizi per la prima infanzia tramite l'abbattimento della retta per la frequenza in nidi e micronidi pubblici o privati La Regione Sardegna ha avviato un programma sperimentale, finalizzato a garantire a tutte le famiglie la soddisfazione dei bisogni di conciliazione vita lavoro e ad assicurare tra l'altro, l'accesso e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro. Per la realizzazione del suddetto programma, dispone dell'importo di 5,5 milioni di euro, stanziati all'art. 4, comma 8, della L.R. n. 20/2019, per sostenere l'accesso ai servizi per la prima infanzia tramite l'abbattimento della retta per la frequenza in nidi e micronidi pubblici o privati, acquistati in convenzione dal Comune (misura "Nidi Gratis"). Il piano sperimentale per sostenere l'accesso ai servizi per la prima infanzia previsto con la L.R. n. 20/2019, mira a concorrere all'abbattimento delle rette e si integra con l'intervento già previsto per il "bonus nido" Inps.

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 21/19 del 22 giugno 2023 sono stati approvati i criteri di ripartizione e confermata la vigenza delle Linee guida per il triennio 2023-2025

Il Servizio ha liquidato tutte le risorse relative al 2023.

Fondi FSE avviso Sine Limes.

Determinazione n. 762 del 30.12.2020 - Approvazione dell'Avviso pubblico a sportello "SINE LIMES" P.O.R. FSE 2014-2020, ASSE 2 – "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Obiettivo Specifico RA09.11CRII07 "Aumento della capacità di sostegno e presa in carico di individui e gruppi fragili in condizioni aggravate per emergenza Covid-19" - Azione 9.11.1.c per la concessione di buoni servizio a favore di persone con limitazione all'autonomia.

Il 31 dicembre 2020 la Direzione Generale delle Politiche Sociali ha pubblicato l'Avviso "Sine Limes" per la concessione di buoni servizio per servizi a favore di persone con limitazione nell'autonomia.

L'Avviso ha finanziato interventi a sostegno di persone fragili in condizioni aggravate per l'emergenza Covid19 attraverso l'erogazione di contributi economici utili a favorire l'accesso degli stessi alla rete dei servizi socio-sanitari, sanitari, servizi di cura e di assistenza domiciliare.

I destinatari dell'Avviso :

- soggetti con disabilità ai sensi dell'art. 3 della Legge 104/92;

- soggetti in carico ai centri di salute mentale o all'Unità Operativa di Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza (UONPIA);

- persone anziane che abbiano almeno 85 anni di età.

I Buoni Servizio hanno assunto la forma di contributo a fondo perduto e prevedono l'assegnazione diretta a titolo di rimborso della spesa sostenuta per l'acquisto di un servizio. L'ammissione al beneficio, previa formazione di appositi elenchi dei destinatari, sarà attuata con la modalità a "sportello", tenendo conto della dotazione finanziaria disponibile. Attualmente sono in fase di verifica le domande di rimborso presentate entro il 31.01.2022 per la richiesta del riconoscimento delle spese sostenute entro il 31.12. 2021. Il procedimento si è positivamente concluso, sia a vantaggio dei destinatari che, attraverso

l'adozione di 22 determinazioni di liquidazione riferite ad un arco di tempo compreso tra il 29 marzo e il 29 dicembre 2022, hanno ottenuto il rimborso di tutte le spese sostenute, verificate e rese ammissibili, sia in termini di certificazione della spesa ai fini dei rimborsi della comunità Europea che, superando tutti i controlli di primo livello, ha consentito la certificazione il 23 novembre 2022 di un primo blocco di spesa per € 1.385.327,26.

Il 19 aprile 2023, a seguito dei controlli di Primo livello, la spesa certificata è stata integrata per € 263.612,23, completando così la certificazione per un totale di € 1.648.939,49.

Misure contro lo spopolamento - LR n. 3 del 9 marzo 2022, all'art. 13, comma 2, lett. a)

La Regione Sardegna, in coerenza con gli indirizzi programmatici contenuti nel PSR 2020 – 2024 e in attuazione delle linee strategiche di sviluppo locale, con la legge n. 3 del 9 marzo 2022, all'art. 13, comma 2, lett. a) ha autorizzato la concessione di contributi sotto forma di assegno mensile, a favore di nuclei familiari che risiedono o trasferiscono la residenza nei Comuni con popolazione inferiore a 3000 abitanti (alla data del 31 dicembre 2020), per ogni figlio nato, adottato o in affido preadottivo nel corso del 2022 e negli anni successivi fino al compimento del quinto anno di età del bambino. Tali emolumenti sono corrisposti nella misura di 600 euro mensili per il primo figlio nato e di 400 euro mensili per ogni figlio successivo al primo, a prescindere dell'ISEE del nucleo familiare.

Per arginare il fenomeno dello spopolamento, con l'art. 13 della legge regionale di stabilità per l'anno 2022 (L.R. n. 3/2022) sono state destinate cospicue risorse finanziarie a favore dei Comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti alla data del 31 dicembre 2020 per l'erogazione, nell'arco del triennio 2022, 2023 e 2024, a favore delle famiglie che risiedono o trasferiscono la residenza nei Comuni oggetto di agevolazione:

lett. a) - contributi per ogni figlio nato, adottato o in affido preadottivo nel corso del 2022 e anni successivi;

lett. b) - contributi a fondo perduto per l'acquisto e ristrutturazione di prime case;

lett. c) - contributi a fondo perduto per l'apertura di un'attività imprenditoriale;

lett. d). - agevolazioni dedicate nella forma del credito di imposta.

L'attuazione della misura di cui alla lett. a) è stata affidata alla Direzione generale delle Politiche Sociali, cui sono state assegnate, per il 2023, risorse pari ad euro 20.350.000 per la concessione dei contributi, sotto forma di assegno mensile, a favore di nuclei familiari che risiedono o trasferiscono la residenza nei Comuni suddetti, per ogni figlio nato, adottato o in affido preadottivo nel corso del 2022 e per gli anni successivi, fino al compimento del quinto anno di età del bambino

Con la D.G.R. n. 19/80 del 1° giugno 2023 sono state approvate le linee guida contenenti i criteri e le modalità per la concessione dei contributi per ogni figlio nato, adottato o in affido preadottivo nel corso del 2022. Successivamente, con la determinazione n. 1300 del 14 giugno 2023, sono stati liquidati euro 18.315.000, pari al 90% dell'intero stanziamento.

I Comuni, a seguito della pubblicazione degli avvisi, sono stati in grado di quantificare il fabbisogno reale riconducibile al 2022; l'ufficio ha condotto pertanto una puntuale ricognizione che ha raggiunto tutti i Comuni interessati attraverso il Sistema informativo SIPSO. A seguito di tale ricognizione è stato liquidato il saldo dovuto con la determinazione n. 2210 del 29 novembre 2023, che ha consentito di soddisfare l'intero fabbisogno rappresentato.

Programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.)

Relativamente al programma PIPPI, è stata avviata la fase 12 con la conferma dei 9 Ambiti *PLUS* e Unioni di Comuni (Cagliari, Dolianova, Iglesias, Nuoro, Oristano, Sassari, Tortolì, Unione Comuni del Guilcer, Unione Comuni della Trexenta) già inseriti in PIPPI 11. Con determinazione n.2015/28556 del 26 ottobre 2023 è stata liquidata la somma di euro 562.500,00 (€ 62.500,00 ciascuno) a favore dei 9 beneficiari, per l'attuazione delle attività nel Modulo base e Avanzato.

Sezioni primavera

In riferimento alle Sezioni primavera, dopo la conclusione dei lavori del Gruppo tecnico presso l'USR che ha provveduto all'esame delle richieste pervenute, lo stesso USR ha trasmesso il Decreto relativo all'approvazione delle Sezioni primavera beneficiarie del contributo per l'anno educativo 2022 - 2023. Con determinazione n. 2337/32852 del 12/12/2023 è stato impegnato l'importo di euro 500.000,00 a favore di n. 38 Sezioni primavera. Con determinazione n. 2390/33284 del 18/12/2023 sono state liquidate e pagate n. 14 Sezioni primavera pubbliche. Con determinazioni n.57/1223 del 19/01/2024 e n. 74/1535 del 25/01/2024 sono state liquidate e pagate n.19 Sezioni primavera private.

Fondo nazionale politiche sociali

Il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, provvede annualmente, con propri decreti, alla ripartizione delle risorse del Fondo nazionale politiche sociali per le finalità legislativamente poste a carico del Fondo medesimo.

Con il decreto del 22 ottobre 2021, si è provveduto alla ripartizione delle risorse del Fondo per le annualità 2021, 2022 e 2023, assegnando, per ciascuna di esse, la somma di euro 11.616.362,91 alla Regione Sardegna. Con la successiva Deliberazione G.R. n. 50/45 del 28 dicembre 2021, parzialmente modificata con la Deliberazione G.R. n. 28/25 del 9 settembre 2022, è stata programmata la ripartizione del fondo, prevedendo dieci attività a cui ha fatto seguito il relativo impegno contabile e la successiva liquidazione riferite anche al 2023.

Fondo nazionale politiche per la famiglia

Con D.G.R. n.41/38 del 1° dicembre 2023 sono state programmate le risorse di euro 888.000,00, assegnate alla Regione Sardegna per l'anno 2023. Sono state poi adottate le determinazioni di concessione del finanziamento ai beneficiari individuati con la Delibera citata: A.N.C.I. Sardegna, Comune di Alghero, Provincia Autonoma di Trento, Ambiti *PLUS* e con la determinazione n.2347/32927 del 13 dicembre 2023, è stato assunto il relativo impegno.

Centro studi Cagliari

La L.R. n. 17 del 22.11.2021 che all'art. 4. c 1 " Allegato 2 – Tab B - ha autorizzato la spesa di euro 200.000, per il 2022, in favore dell'associazione culturale Centro Studi di Cagliari, al fine di sostenere l'attività di studio e ricerca del proprio "Centro Adolescenti" e nello specifico per la realizzazione e per la prosecuzione del Progetto di "Osservatorio Psicosociale" e "Centro clinico" per Adolescenti.

Il progetto, che si è concretizzato in una serie di interviste agli adolescenti, si è concluso nel 2023 con la redazione di una relazione finale e la presentazione della rendicontazione delle spese, liquidate con la determinazione n. 1177 del 24 maggio 2023.

Famiglie al centro comune di Arzana

La L.R. n.1 del 21 febbraio 2023 e L.R. n. 2 del 21 Febbraio 2023 - Bilancio di previsione 2023-2025, con la Tabella D ha autorizzato, per l'anno 2023, la spesa di euro 50.000 in favore del Comune di Arzana, quale contributo per la realizzazione del progetto denominato "Famiglia al centro", con l'attivazione di una serie di iniziative a favore delle famiglie con minori.

Il progetto si è regolarmente concluso a ottobre 2023 con la Determinazione di liquidazione n.1985 del 23 ottobre 2023.

3.2.2. Servizio interventi integrati alla persona

L'attività del Servizio interventi integrati alla persona si è caratterizzata per il supporto garantito alla Direzione generale nella formulazione delle proposte di programmazione degli interventi regionali riferiti alle materie di competenza, per la predisposizione e definizione degli atti gestori delle risorse assegnate al Servizio e per le attività di monitoraggio delle risorse erogate ai beneficiari nelle annualità precedenti.

In continuità con gli anni precedenti sono stati coordinati incontri periodici con i referenti degli enti territoriali per garantire appropriatezza ed efficacia all'attuazione degli interventi programmati ed è stato garantito il confronto nell'ambito del tavolo regionale appositamente istituito nel 2021 con gli enti del terzo settore operanti nel settore della disabilità e non autosufficienza.

L'attività del Servizio è stata caratterizzata, nel 2023, dall'avvio delle seguenti linee di azioni:

- supporto alla definizione delle linee integrate per l'attuazione degli interventi dei fondi nazionali rivolti alle persone con disabilità grave e gravissima;

- avvio nuovo processo per l'assegnazione delle risorse per il riconoscimento dell'Indennità regionale fibromialgia;

- partecipazione alla cabina di regia del PNRR per facilitare la comunicazione tra Ministero del lavoro e gli enti gestori degli ambiti *PLUS* per il monitoraggio delle attività riferite all'avviso 1/2022 del Ministero del lavoro nell'ambito del PNRR Missione 5 Inclusione sociale Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per le persone con disabilità;

- coordinamento del gruppo regionale per la realizzazione e conclusione delle attività sperimentali previste dal progetto "Migliorare il sistema di valutazione e protezione sociale della disabilità in Italia", condotto dall'OCSE in stretta collaborazione con l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità;

- definizione della nuova programmazione "Innovare, informare, partecipare - nuove metodologie per la comunicazione delle persone con ipoacusia" in collaborazione con il CRS4 e Sardegna ricerche;

- definizione di linee di indirizzo per la gestione armonizzata dei contributi regionali a favore di associazioni del terzo settore per la realizzazione di progettualità riferite alle persone disabili e non autosufficienti.

In collaborazione con la Direzione generale della Sanità e con Sardegna IT è stata portata avanti l'informatizzazione dei processi di competenza del servizio, in particolare, sulla piattaforma SIPSO, quello riferito al rimborso della quota sociale per le prestazioni erogate, in regime residenziale o semiresidenziale, alle persone non abbienti da parte di strutture di riabilitazione globale e quello rivolto alle persone affette da fibromialgia che, ai sensi della legge regionale n. 9 del 2023, potevano beneficiare di una indennità annuale di nuova introduzione.

L'anno 2023 è stato caratterizzato, inoltre, dalle attività di controllo di 1° livello effettuata sulla rendicontazione per la certificazione della spesa sul PO FSE 2014 2020 con riferimento al progetto INCLUDIS 2017 e INCLUDIS 2021.

I dati contabili di seguito riportati fotografano l'aspetto finanziario correlato agli interventi sociali rivolti alle persone con disabilità e non autosufficienza coordinati dal servizio. Di seguito, il quadro della movimentazione finanziaria al 31.12.2023 rispetto alle risorse stanziate sui capitoli di entrate e di spesa assegnati al servizio:

ENTRATA 2023

COMPETENZA	**IMPORTI**
Previsione di competenza finale	35.385.507,01
magg entrate	1.139.875,98
Accertamenti	36.525.382,99
Liquidato attivo	34.075.002,46

RESIDUI	IMPORTI
Carico all'1/1 finale	5.543.809,72
Liquidato attivo	41.373,58

Le risorse iscritte sui capitoli di entrata del Servizio sono riferite ad assegnazioni statali a destinazione vincolata per interventi rivolti a persone disabili e non autosufficienti (Fondo nazionale non autosufficienza comprensivo delle risorse del programma Vita indipendente, Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità prive di sostegno familiare, Fondo per il riconoscimento dell'attività di cura del *caregiver*, Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità, trasferimenti riferiti all'indennità spettante ai cittadini affetti da tubercolosi non assistiti dall'INPS, ai sensi della Legge 4 marzo 1987, n.88, assegnazioni per la prevenzione della cecità e per la riabilitazione visiva, Fondo per le persone sorde e con ipoacusia, trasferimenti del Ministero della salute per l'adattamento degli strumenti di guida per i disabili, Fondo nazionale politiche sociali).

Le iscrizioni nei capitoli di entrata di fonte regionale vincolata si riferiscono al riversamento delle economie degli enti locali sugli interventi finanziati per la non autosufficienza e disabilità.

Le risorse accertate in competenza sono state superiori allo stanziamento e le somme riscosse ammontano al 93% dell'accertato. Le somme non riscosse attengono alla riprogrammazione del Fondo inclusione delle persone con disabilità, da riaccertare nel 2024, e le somme riferite alla progettualità FSE legata alla certificazione della spesa in corso di realizzazione.

Le attività di riscossione delle risorse statali sono state gestite dal servizio preliminarmente assicurando il monitoraggio e la rendicontazione da rendere nei tempi e modalità dati dai diversi Ministeri.

Tutti i sospesi di entrata sono stati regolarizzati nel rispetto della tempistica fissata dalle circolari.

Lo smaltimento dei residui attivi si è attestato sul 93% del carico iniziale.

SPESA 2023

COMPETENZA	IMPORTI
Previsione di competenza finale	301.320.753,79
Impegnato formale	299.816.983,36
Liquidazioni	295.375.301,68

RESIDUI	IMPORTI
Carico all'1/1 finale	4.264.455,76
Liquidazioni	3.713.838,40

Le risorse complessivamente impegnate sui capitoli di spesa sono state pari al 99% dello stanziamento finale, mentre la liquidazione ha interessato il 98% delle somme impegnate.

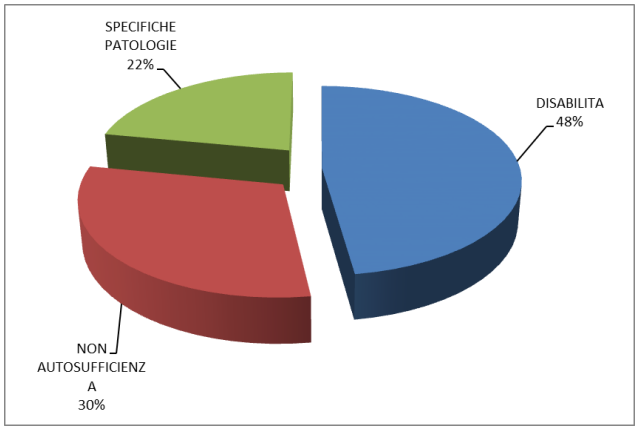
Le risorse non impegnate sono riferite alle assegnazioni statali inferiori alla previsione di spesa (economie di stanziamento) o economie di gestione dei programmi. Significativa l'attività di riscossione e di riprogrammazione delle economie riversate da tutti gli enti locali su tutti gli interventi finanziati dal Fondo regionale per la non autosufficienza.

Rispetto ai residui in carico all'1/1 sono stati liquidati importi corrispondenti all'87%.

Le risorse stanziate in conto competenza per finanziare gli interventi rivolti a persone con disabilità grave, gravissima e non autosufficienza possono essere così raggruppate in macro aree:

Bilancio RAS 2023_ SAP CDR 00.12.02.02	Previsione Finale	Impegnato Formale C/Competenza	Liquidato C/Competenza
DISABILITA	€143.772.497,44	143.241.802,44	138.800.120,76
NON AUTOSUFFICIENZA	€ 91.342.833,00	90.467.888,47	90.467.888,47
SPECIFICHE PATOLOGIE	€66.205.423,35	66.107.292,45	66.107.292,45
Totale 2023	**€ 301.320.753,79**	**299.816.983,36**	**295.375.301,68**

Dati SAP: Stanziamento CDR 00.12.02.02_ dati in valori assoluti



Dati SAP: Stanziamento CDR 00.12.02.02_ dati in percentuale

In merito alla programmazione degli interventi rivolti alle persone con disabilità o non autosufficienza, il Servizio ha svolto le attività di supporto alla Direzione generale nella definizione delle proposte degli atti di indirizzo e degli atti programmatici annuali, anche in ragione degli esiti dei monitoraggi dell'attuazione degli interventi riferiti alle annualità precedenti e dei costanti confronti con gli *stakeholder*.

Per il governo degli interventi di competenza e il perseguimento della massimizzazione dell'efficacia degli stessi, oltre al confronto diretto con i singoli enti coinvolti nell'attuazione, sono stati costantemente tenuti contatti con gli enti locali, al fine di monitorare le modalità operative di diretta applicazione degli interventi nel territorio.

Gestione del tavolo di discussione e confronto con le associazioni del terzo settore sui temi inerenti alla disabilità e alla non autosufficienza

Con la determinazione n. 347/9881 del 14/07/2021 è stato costituito il "Tavolo di discussione sui temi inerenti alla disabilità e alla non autosufficienza" composto dai funzionari regionali che seguono gli interventi in materia di disabilità e non autosufficienza e le associazioni del terzo settore le cui attività statutarie sono finalizzate alla promozione della cura e presa in carico delle persone con disabilità grave e, in particolar modo, delle persone non autosufficienti. In data 30 gennaio 2023, nella sala anfiteatro della Direzione Generale Politiche sociali, si è riunito il Tavolo tematico disabilità e non autosufficienza,

costituito come da determinazione del Direttore del servizio Interventi Integrati alla persona n. 611 del 02.11.2021. All'incontro hanno partecipato il Direttore generale delle politiche sociali, i referenti del Servizio Interventi integrati alla persona e i rappresentanti degli enti costituenti il tavolo (ABC SARDEGNA – Cagliari, ASSOCIAZIONE VIVA LA VITA – Sardegna, ANFFAS SARDEGNA ONLUS – Cagliari, RP Sardegna Onlus Cagliari, FISH SARDEGNA. Nel corso della riunione sono stati illustrati gli interventi rivolti alle persone con disabilità e non autosufficienza attuati nel 2022, con specificazione dei valori finanziari per area di intervento. Successivamente è stata introdotta la programmazione per l'annualità 2023 con un *focus* sugli interventi rivolti alle persone non autosufficienti, con disabilità gravissima e quelli rivolti alle persone con disabilità grave.

Programma Piani personalizzati L.162/98

Nel corso dell'annualità 2023 è proseguita, in continuità con gli anni precedenti, la gestione del programma regionale di finanziamento dei piani personalizzati di cui alla Legge 162/98 in favore delle persone con disabilità grave, di cui all'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992, per finanziare la realizzazione di interventi sociali o socioassistenziali, realizzati sul territorio regionale, volti a sostenere la persona con disabilità nel percorso di autonomia e favorire l'inclusione sociale.

Con la Deliberazione n. 32/43 del 25.10.2022 "Piani personalizzati di sostegno in favore delle persone con disabilità grave. Legge n. 162/1998. Fondo regionale per la non autosufficienza. Linee di indirizzo e criteri di riparto delle risorse a favore degli enti locali 2023/2024. Approvazione preliminare" e la Deliberazione n. 35/53 del 22.11.2022. Approvazione definitiva, la Giunta ha deliberato, come nella precedente annualità, di dare continuità ai piani in essere al 31.12.2022 prevedendo che fosse possibile la rivalutazione e l'aggiornamento della scheda salute e della scheda sociale, secondo i criteri vigenti riportati nell'allegato A della Deliberazione G.R. n. 9/15 del 12.2.2013, su richiesta dei singoli beneficiari, confermando che gli enti locali procedano, comunque, entro il 30 aprile 2023, alla riparametrizzazione del valore di tutti i piani in essere al 31 dicembre 2022 sulla base dell'attestazione ISEE 2023. I valori dei piani così rivalutati o riparametrati avranno decorrenza dal 1 maggio 2023.

Con le stesse Deliberazioni, la Giunta ha stabilito, rispetto ai piani personalizzati di nuova attivazione, che gli stessi fossero avviati dal 1.05.2023 per le persone con disabilità grave di cui all'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992 certificata al 31.3.2023, secondo i criteri riportati nell'allegato A della Deliberazione n. 9/15 del 12.02.2013, nei limiti delle risorse assegnate a ciascun ente locale.

Le predette Deliberazioni, inoltre, come nella precedente edizione, hanno dato la possibilità agli Enti locali, nei limiti delle risorse disponibili nell'anno in corso e fatto salvo quanto necessario alla copertura del rinnovo dei piani personalizzati in essere e dei nuovi piani, di favorire l'accesso all'intervento anche alle persone con disabilità che ottengono il riconoscimento ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992, entro il 30 novembre e attivando nuovi piani successivamente al 1° maggio seguendo l'ordine cronologico delle domande presentate. I nuovi progetti dovranno coprire un arco temporale di almeno un mese.

In base allo stanziamento complessivo annuale previsto per gli anni 2023 e 2024, pari a € 120.740.000,00 per ciascuna annualità, con Determinazione n. 1270 protocollo n. 21271 del 01/12/2022 "*Bilancio Regionale 2022. - Impegno Pluriennale di € 241.480.000,00 per il biennio 2023 - 2024 (€*

120.740.000,00 per ciascuna annualità), sui capitoli SC05.0673 - SC05.0681 in favore dei comuni della Sardegna, comune di Abbasanta (codice fornitore 6000015) e altri, per il finanziamento dei piani personalizzati di sostegno a favore delle persone in situazione di disabilità grave. Legge 162/98. D.G.R. n. 32/43 del 25.10.2022 (Approvazione preliminare) e n. 35/53 del 22.11.2022 (Approvazione definitiva)", l'intero stanziamento previsto è stato tempestivamente ripartito in misura proporzionale al fabbisogno medio rilevato nell'ultimo triennio (2019/2021) assegnando le risorse a ciascun ente locale con esigibilità negli anni 2023 e 2024.

L'impegno pluriennale ha consentito l'intera liquidazione delle somme disponibili nel mese di gennaio 2023 garantendo la necessaria copertura finanziaria per la continuità dell'intervento e il sostegno alle persone.

Nel mese di giugno, nell'ambito del monitoraggio realizzato, è stato rilevato il fabbisogno complessivo 2023, pari a €147.583.398,08, per n. 44375 piani personalizzati, determinato per mezzo delle schede informatizzate caricate dai singoli Comuni sul sistema SISAR entro la data del 30 giugno 2023. Tale rilevazione ha consentito di verificare che, pur tenendo conto dell'ammontare delle economie maturate al 31.12.2022 comunicate dagli enti locali, il fabbisogno risultava superiore di oltre 12.000.000,00. Pertanto, si è provveduto a informare l'organo politico che, con nota n. 6073 del 13/07/2023, ha rappresentato il carattere di urgenza della copertura di risorse per la suddetta finalità.

Per dare continuità alla gestione dei piani e liquidità agli enti, si è provveduto a monitorare i riversamenti in conto entrata disposti per economie di annualità precedenti dei vari programmi del FRNA e accertarne l'entrata per poi provvedere ad impegnare, con determinazione n. 1855_25618 del 03.10.2023, l'importo di € 2.625.055,47. Infatti, come previsto dall'art. 5, co. 5 e 6 della L.R. n. 1 del 21 febbraio 2023 "Legge di stabilità - Anno 2023", la Regione verifica annualmente la corrispondenza tra le somme assegnate e il loro effettivo utilizzo e, qualora in sede di monitoraggio siano accertate economie di spesa rispetto alle assegnazioni della terza annualità precedente, queste sono riversate alle entrate del bilancio regionale. Le economie sui diversi programmi di spesa vengono rimpegnate a favore degli altri programmi della non autosufficienza.

A fine anno, con la L.R n. 16 del 24/11/2023, è stata autorizzata l'integrazione della dotazione del Fondo regionale per la non autosufficienza per un importo di € 12.000.000,00 per far fronte al fabbisogno relativo ai programmi rivolti a favore delle persone con disabilità grave del FRNA e, considerando la precedente redistribuzione delle economie di cui sopra e la carenza di risorse emersa dal monitoraggio degli altri programmi del FRNA, si è provveduto ad impegnare, con determinazione n. 2243_32068 del 04_12_2023, la somma di € 10.805.429,77 quale integrazione finale per i piani personalizzati di sostegno a favore delle persone in situazione di disabilità grave. Legge 162/98.

Sulla base di quanto stabilito dalle suddette Deliberazioni n. 32/43 del 25.10.2022 e n. 35/53 del 22.11.2022 e per quanto sopra premesso, nel corso dell'anno 2023 si è provveduto ad impegnare un valore complessivo di euro 134.170.485,24.

Inoltre, si fa presente che in base alle elaborazioni di dati fornite dal Servizio sono state predisposte le proposte di deliberazioni, successivamente adottate con DGR n. 35/13 del 25.10.2023 e DGR n. 41/33 del 01.12.2023, con le quali sono stati autorizzati alcuni aggiornamenti rispetto alla realizzazione delle attività finanziate dal piano personalizzato; in particolare, è stato previsto che, in presenza di più piani

relativi a persone con disabilità facenti parte dello stesso nucleo familiare, la cumulabilità dei finanziamenti sia consentita fino al limite di euro 50.000 già dal dicembre 2023.
Nell'anno è stato garantito agli enti locali il supporto tecnico informativo in collaborazione con Sardegna IT e di merito sull'attuazione dell'intervento.

Leggi di settore rivolte a persone con particolari patologie

In riferimento alle attività relative all'ordinaria gestione delle assegnazioni delle risorse riferite alle leggi di settore ovvero agli interventi rivolti a persone con particolari patologie, il Servizio ha gestito gli atti amministrativi per il trasferimento delle stesse agli enti locali, alle ASL e all'Ambito *Plus* di Oristano, in accordo con la ASL di riferimento in base alla previsione di spesa inviata per l'anno 2023 e delle economie certificate al 31.12.2022.
Con la L.R. n. 3/2022 è stata definita la dotazione del Fondo regionale per il triennio 2022/2024 in complessivi euro 729.330.000,00, in ragione di euro 243.110.000,00 per ciascun anno, ed è stata destinata in continuità con le precedenti annualità in attuazione dei programmi destinati al sostegno alle persone con disabilità e non autosufficienza tra i quali, nello specifico, agli interventi rivolti a persone affette da particolari patologie.
Con le D.G.R. n. 35/52 del 22.11.2022 e 38/75 del 21/12/2022 è stato definito il criterio di riparto pluriennale delle risorse del Fondo regionale per la non autosufficienza destinate all'attuazione degli "interventi rivolti a persone affette da particolari patologie", per gli anni 2023-2024, in misura proporzionale al valore medio della spesa degli enti locali rilevato nell'ultimo triennio dal sistema SIPSO e dalla rilevazione diretta dei dati con riferimento alle ASL e l'ambito *Plus* di Oristano.

Sono state, pertanto, disposte le assegnazioni e i trasferimenti a favore degli enti beneficiari riferiti alle sotto elencate leggi:

- L.R. n. 11/1985 e s.m.i.. Provvidenze a favore dei nefropatici
- L.R. n. 12/2011, art. 18, comma 3. Rimborso spese viaggio, trasporto e soggiorno (art. 1 secondo alinea L.R. n. 11/1985 esteso ai Trapiantati di fegato, di cuore, di pancreas)
- L.R. n. 12/1985, art. 92. Contributi a favore degli handicappati: trasporto
- L.R. n. 15/1992 e L.R. n. 20/1997 e s.m.i. Provvidenze a favore degli infermi di mente e minorati psichici: rette di ricovero utenti ex 44/1987.
- L.R. n. 15/1992 e L.R. n. 20/1997 e s.m.i. Provvidenze a favore degli infermi di mente e minorati psichici: sussidi.
- L.R. n. 27/1983 e s.m.i.. Provvidenze a favore dei talassemici, emofilici, emolinfopatici maligni.
- L.R. n. 6/1995, art. 56 e L.R. n. 9/1996, art. 68. Rette di ricovero a favore dei soggetti handicappati già beneficiari di trattamento riabilitativo.
- L.R. n. 9/2004, art. 1, comma 1 lett. f) e L.R. n. 1/2006 art. 9, comma 9. Rimborso delle spese di viaggio, di trasporto e di soggiorno concesso dalla L.R. n. 27/1983 e s.m.i. a favore di persone affette da neoplasia maligna.

Tali leggi regionali prevedono il riconoscimento di diverse tipologie di provvidenze attualmente determinate in base al reddito e alla composizione del nucleo familiare e consistono, in prevalenza, nel rimborso delle spese di viaggio e soggiorno sostenute per sottoporsi alle visite e alle terapie presso strutture sanitarie, e per alcune categorie specifiche, in un sussidio mensile.

Con le Determinazioni n. 65 prot. n. 713 dell'11/01/2023 e n. 66 prot. n.714 dell'11/01/2023 sono stati liquidati, nell'esercizio finanziario 2023, a favore delle Aziende Socio-Sanitarie Locali e dell'Ente gestore del *PLUS* di Oristano, in accordo con l'ASL di riferimento, rispettivamente le somme di € 53.000.000,00 e, nello specifico, € 52.500.000,00 a favore dei Comuni e per il programma regionale di finanziamento per la concessione ed erogazione di sussidi di cui alla L.R. n. 8/1999 (art. 4, co. 1, 2, 3 e 7; art. 10, co. 2 e di € 3.150.000,00 a favore dei Comuni della Sardegna per il programma regionale di finanziamento per la concessione ed erogazione di sussidi di cui alla L.R. n. 9/2004 (art. 1, co. 1, lett. f)). Successivamente, con Determinazione n. 2293 prot n. 32585 del 07/12/203, sono stati liquidati ulteriori € 1.944.323,05 in favore degli enti locali, a titolo di integrazioni, per l'anno 2023, ripartiti in € 1.468.958,45 nel cap. SC09.0800 e € 475.364,60 nel cap. SC09.0801.

Con l'art. 48 della L.R. n.9 del 23 ottobre 2023, che sostituisce l'art. 5 (comma 25) della L.R. n.1/2023, è stato stabilito un aumento degli importi degli assegni mensili previsti per i soggetti beneficiari delle misure di cui all'articolo 1 della legge regionale 8 maggio 1985, n. 11 (Nuove norme per le provvidenze a favore dei nefropatici); altresì, con l'articolo 6 della legge regionale n. 3 del 2022, è stato fissato un incremento, a decorrere dall'anno 2023, in misura non inferiore al 25 per cento rispetto all'anno 2022.

A tal proposito, con Determinazione n. 2190 prot. n. 31389 del 27/11/203 è stata autorizzata la liquidazione della somma di euro 3.000.000,00, per l'anno 2023, in favore dei Comuni della Sardegna per l'attuazione dell'aggiornamento degli assegni mensili della L.R. n. 11/85 "Nuove norme per le provvidenze a favore dei nefropatici" e art. 6 della L.R. n. 3/2022 con riferimento alle norme per la parificazione dei diritti dei trapiantati di organo solido, di cui all'art. 48 della L.R. n. 9 del 23 ottobre 2023 (D.G.R. n. 38/45 del 17 novembre 2023).

Oltre alle leggi regionali succitate, sono gestiti i trasferimenti alle ASL riferiti a specifiche assegnazioni anche statali. *In primis* quelli relativi alla Legge 4 marzo 1987, n.88 – art. 5, indennità spettante ai cittadini affetti da T.B.C. non assistiti I.N.P.S. (Decreti dirigenziali della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Mistero della salute del 26/10/2023 e del 10/11/2023). In relazione al monitoraggio dei dati previsionali e di rendicontazione delle ASL gestito dal servizio, il Ministero della salute ha autorizzato il pagamento per un totale complessivo di € 5.423,35 a favore della Regione Sardegna per l'annualità 2023, tempestivamente liquidato con determinazione n. 2342 prot.n. 32866 12.12.2023 alle aziende sanitarie interessate.

Con riferimento alla Legge 31 marzo 1980 n.126, che prevede rimborsi a favore dei cittadini affetti da Morbo di Hansen, a seguito del monitoraggio effettuato presso tutte le ASL, con Determinazione n.2273 prot.n.32842 del 06/12/2023 è stata disposta la liquidazione e il pagamento di € 7.546,05 a favore dell'ASL n. 2 della Gallura.

L'art. 5 comma 16 della Legge Regionale 21 febbraio 2023 n. 1, in aggiunta al contributo previsto nell'articolo 92 della legge regionale 28 maggio 1985, n. 12 (Legge finanziaria 1985), ha introdotto un ulteriore autorizzazione di spesa in favore dei Comuni montani, annualità 2023/2025, di euro 500.000,00 per il sostegno delle persone con disabilità in essi residenti, assistite ai sensi dell'articolo 26, primo comma della legge 23 dicembre 1978, n. 833.

Il contributo può essere richiesto dai Comuni privi di centri di riabilitazione e centri diurni, distanti oltre 20 km dai centri abilitati convenzionati, che non siano serviti da mezzi di trasporto in dotazione ai centri di riabilitazione (missione 12 - programma 02 - titolo 1)"; nello specifico, in ragione del criterio di riparto,

definito della Deliberazione n. 31/118 del 29.09.2023, è stata effettuata una rilevazione tra tutti i Comuni definiti montani dalla legge regionale e, sulla base dei dati rilevati, è stato effettuato il riparto dell'importo tra i Comuni montani della Sardegna richiedenti in ragione del 70% sulla base dei dati dell'utenza media degli ultimi tre anni, così come rilevati dalle previsioni trasmesse dai Comuni sulla piattaforma SIPSO, con riferimento all'art. 92 della legge regionale n. 12/1985, e in ragione del 30% in proporzione alla popolazione residente.
Per il 2023, con determinazione n.2043 prot. 33400 del 19/12/2023 è stata autorizzata la liquidazione in c/competenza nell'esercizio finanziario 2023 e il pagamento nell'esercizio finanziario 2024 di complessivi € 500.000,00, per l'anno 2023, in favore del Comuni Montani della Sardegna beneficiari delle risorse.
Sempre in riferimento alla medesima norma, è stato gestito l'importo autorizzato dalla Legge regionale n. 9 del 23 ottobre 2023. Con Determinazione n. 2162 prot. 31012 del 23/11/2023 è stato disposto l'impegno di € 50.000,00 in favore del Comune di Burcei per l'attuazione di interventi in materia di "trasporto e attività Disabili" trasferendo, con successivo provvedimento, le risorse destinate al potenziamento delle attività già in essere in materia di trasporto rivolte a persone con disabilità.

Potenziamento dei Punti Unici di Accesso e delle Unità di Valutazione Territoriale

Il comma 6 dell'art.5 della L.R. 12 marzo 2020 n.10 ha autorizzato, a decorrere dall'annualità 2020, lo stanziamento di euro 2.500.000,00 per il potenziamento dei Punti unici di accesso e delle Unità di valutazione territoriali, di cui euro 500.000,00 in favore dell'Azienda per la Tutela della Salute della Sardegna (ATS) ed euro 2.000.000,00 in favore degli Enti Gestori degli Ambiti *Plus*, ripartendo le risorse in ragione della popolazione residente.

Nell'anno 2023 si è data continuità alla gestione delle somme da erogare in conto competenza e in conto residui e al monitoraggio delle attività in essere.

Con la Determinazione n. 612/11186 del 20.07.2022 si è provveduto ad impegnare l'importo pluriennale per il triennio 2022/2024 destinato agli Ambiti *Plus* della Sardegna, mentre con la Determinazione n. 883/16449 del 10.10.2022 si è provveduto ad impegnare l'importo pluriennale per il triennio 2022 - 2024 a favore delle otto aziende socio sanitarie locali della Sardegna. La liquidazione del finanziamento è avvenuta con i seguenti provvedimenti: Determinazione n. 967/8968 del 12.04.2023 (Ambiti *Plus*) – Determinazione n. 917/6827 del 17.03.2023 (Aziende sanitarie locali).

L'attività di monitoraggio sulle risorse già trasferite nelle annualità precedenti è stata avviata con la richiesta agli Enti Gestori degli Ambiti *Plus* di una relazione sull'attività svolta e la rendicontazione delle spese sostenute nelle annualità precedenti.

Inoltre, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 ottobre 2022 ha previsto che una parte delle risorse del Fondo per la non autosufficienza (FNA) del triennio 2022-2024 debba essere destinarsi al rafforzamento del personale con professionalità sociali dei PUA.

A seguito di programmazione regionale adottata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 7/11 del 28.02.2023 si è proceduto, quindi, ad impegnare l'importo complessivo pluriennale 2023/25 di € 4.840.000,00 in favore delle Aziende Sanitarie Locali, di cui euro 600.000 per l'annualità 2022, euro 2.120.000 per l'annualità 2023 ed euro 2.120.000 per l'annualità 2024, mentre con la determinazione

rep. n. 1437 prot. n. 18773 del 05.07.2023 si è provveduto a liquidare l'importo di euro 600.000 per l'anno 2023, da gestire in modo integrato con il trasferimento delle risorse regionali.

In attuazione di quanto previsto dal DPCM del 03.10.2022 e in raccordo con la Direzione generale della sanità, sono state realizzate, con atti congiunti (note e incontri con ASL e Enti gestori degli *PLUS*), le attività necessarie alla promozione delle azioni volte a definire, a livello territoriale, gli accordi di programma territoriali tra Asl e Enti gestori del *Plus*, per definire e regolare, in modo puntuale, i contenuti della collaborazione organizzativa professionale per la presa in carico delle persone con disabilità e non autosufficienza e la gestione delle risorse regionali e statali in modalità integrata.

Modifica degli strumenti di guida. L. 104/98 art. 27

Al fine di dare attuazione al disposto dell'art.27 della L. 104/98 "Trasporti individuali- 1. A favore dei titolari di patente di guida delle categorie A, B, o C speciali, con incapacità motorie permanenti, le unità sanitarie locali contribuiscono alla spesa per la modifica degli strumenti di guida, quale strumento protesico extra-tariffario, nella misura del 20 per cento, a carico del bilancio dello Stato"; nel 2023 sono state acquisite dalle otto Aziende socio sanitarie locali le rendicontazioni delle domande ritenute ammissibili per l'anno 2022. Hanno presentato richiesta di finanziamento le A.S.L. di, Sassari, Gallura, Nuoro, Oristano, Medio Campidano e Cagliari per un importo totale di Euro 11.827,26. Con la determinazione n.1706/22877 del 30.08.2023 si è proceduto al relativo impegno, mentre con la Determinazione n. 1714/23070 del 01.09.2023 si è provveduto a liquidare il suddetto importo, ammontante a euro 11.827,26 di cui € 3.143,81 alla ASSL n. 1 di Sassari, € 187,20 alla ASSL n. 2 della Gallura, € 1.196,00 alla ASSL n. 3 di Nuoro, € 1.278,32 alla ASSL n. 5 di Oristano e € 131,46 alla ASSL n. 6 del Medio Campidano e € 5.890,47 alla ASSL n. 8 di Cagliari.

Prevenzione della cecità e riabilitazione visiva

L'art. 3 della legge 28 agosto 1997, n. 284 prevede l'istituzione, da parte delle Regioni, di centri o servizi di educazione permanente e di sperimentazione per le attività lavorative e occupazionali allo scopo di promuovere l'inserimento sociale, scolastico e lavorativo delle persone prive della vista che presentino ulteriori minorazioni di natura sensoriale, motoria, intellettiva e simbolico - relazionale.

Le risorse sono assegnate annualmente alla Regione Sardegna dal Ministero della Salute previa elaborazione di documentazione attestante le attività svolte.

Acquisita la relazione delle attività svolte resa dell'Azienda ospedaliera Brotzu, con nota inviata con prot. 0021787 dell'8 agosto 2023 si è provveduto a trasmettere al Ministero della Salute la "Relazione sullo stato di attuazione delle politiche inerenti alla prevenzione della cecità, all'educazione e alla riabilitazione visiva della Regione Sardegna" relativa al 2022.

Il Ministero ha comunicato l'impegno e il pagamento dei fondi relativi all'anno 2022 pari a € 18.504,67 con nota pervenuta il 18 dicembre 2023 prot.0033316. I termini fissati per la chiusura della contabilità regionale hanno consentito la regolarizzazione del sospeso di entrata, ma non l'impegno a favore dell'azienda ospedaliera che dovrà essere gestito nell'anno 2024 con la riassegnazione dell'avanzo vincolato.

Programma “Vita indipendente” Fondo nazionale non autosufficienza

Nell’ambito della gestione del Programma ministeriale di Vita indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità, finalizzato a garantire il diritto a una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell’autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, con il DPCM del 3.10.2022 è stato disposto il riparto del Fondo nazionale per le non autosufficienze del triennio 2022-2024, comprensivo delle risorse del programma Vita indipendente. In attuazione del predetto DPCM, la Regione Sardegna, con Deliberazione della giunta n. 7/11 del 28.02.2023 - approvazione preliminare e DGR n. 13/64 del 06.04.2023 di approvazione definitiva, ha programmato, per il triennio di bilancio 2023/2025, le risorse del FNA triennio 2022–2024 destinate all'attuazione dei progetti di Vita indipendente in continuità con le annualità precedenti, pari a euro 400.000 per ciascun anno, per il finanziamento delle attività negli ambiti territoriali storicamente coinvolti di Anglona-Coros Figulinas, Ogliastra, Ales Terralba, Iglesias e Sanluri. L'importo di euro 80.000 per ciascun anno è cofinanziato con risorse regionali pari a euro 20.000 per ciascun anno, per un importo complessivo di euro 100.000 annui per ambito (euro 400.000 dal Fondo nazionale ed euro 100.000 Fondo regionale). Con la medesima DGR n.7/11 del 28.02.2023 è stato, inoltre, programmato (sempre per il triennio di bilancio 2023/2025) il finanziamento regionale per l'attuazione dei progetti di Vita indipendente attribuendolo agli enti gestori dei restanti 18 ambiti territoriali, in continuità con l'annualità precedente, fino a euro 100.000 ad ambito nei limiti delle risorse approvate dal bilancio regionale.

Con la relativa Determinazione n. 1001-9435 del 17.04.2023 si è provveduto all’impegno pluriennale di spesa di euro 1.500.000,00 di cui 500.000,00 per ciascun anno 2023, 2024 e 2025, rispettivamente per le annualità 2022-2024 del Fondo e con rifermento ai predetti 5 ambiti storici Anglona-Coros Figulinas, Ogliastra, Ales Terralba, Iglesias e Sanluri (in cofinanziamento ministeriale e regionale), e con la Determinazione n. 1862-25771 del 04.10.2023 2023 si è provveduto all’impegno di spesa per l’anno 2023 di euro 1.800.000,00 per i rimanenti 18 ambiti territoriali. Sono stati predisposti i corrispondenti provvedimenti di liquidazione e pagamento: Determinazione n. 1939-26940 del 13.10.2023 e Determinazione n. 1940-26997 del 16.10.2023.

Nel corso dell’anno 2023 si è curata la gestione dell’annualità di competenza dell’anno (VI 2022), la gestione delle annualità già avviate negli anni precedenti (VI 2020 e VI 2021), oltre che della annualità riprogrammata (VI 2016,) o, per alcuni ambiti territoriali, prorogata (VI 2015, VI 2018).

Nell’anno 2023 il Servizio si è adoperato per seguire il processo di richiesta di rendicontazione e monitoraggio avviato nel 2022 con riferimento alle predette annualità 2016, 2015 e 2018, oltre che avviare la richiesta agli ambiti territoriali della rendicontazione e monitoraggio della annualità 2020 (nota prot. n. 6573 del 15.03.2023) e relativa valutazione dei dati pervenuti. Si è, inoltre, adoperato nella gestione delle richieste di rimodulazione dei progetti per le annualità 2021 e 2022 per quegli ambiti territoriali che hanno fatto istanza di variazione rispetto alla continuità della precedente annualità, come da indicazioni comunicate dal Servizio (nota n. 30274 del 16.11.2023).

Programma di sport-terapia per persone con disabilità

Anche per l'anno 2023 il Servizio ha supportato l'attività residuale degli Ambiti *Plus* relativamente al programma di sport terapia rivolto a persone con disabilità.

Il programma, dopo una prima fase sperimentale dal 2007 al 2013, ha visto, a partire dal 2015, la gestione degli interventi a cura degli enti gestori degli ambiti *Plus* di Cagliari, Sassari, Nuoro, Oristano, Carbonia, Ogliastra, Sanluri e Olbia, corrispondenti ai capoluoghi delle ex otto province, in collaborazione con le associazioni sportive iscritte all'albo regionale delle società sportive che operano esclusivamente nel campo della disabilità, individuate previa approvazione di specifico progetto.

Nell'ambito dell'attività di monitoraggio si è proceduto a verificare le rendicontazioni delle attività finanziate nelle annualità precedenti e autorizzare la riprogrammazione delle economie rilevate.

Programma INCLUDIS 2017 - PO FSE 2014/2020 – Inclusione socio lavorativa di persone con disabilità.

Nel corso del 2023 si è dedicato costante impegno per la chiusura delle verifiche amministrative e di controllo di primo livello delle rendicontazioni caricate nel sistema informativo SIL dagli Enti gestori degli ambiti *Plus*.

Il raggiungimento degli obiettivi di certificazione della spesa riferita alle attività dell'Avviso INCLUDIS continua ad essere fortemente condizionato sia dalla carenza di risorse interne da dedicare esclusivamente o prevalentemente alla realizzazione di tale complessa e delicata attività, sia dalla difficile applicazione delle regole di rendicontazione che comporta, per ciascuna rendicontazione, numerose richieste di integrazione documentale.

Nell'anno 2023 si è controllata la documentazione e si è valutata la spesa per complessivi € 1.506.088,28.

Nel complessivo, sono stati valutati i rendiconti di n. 11 Ambiti *PLUS* e si è chiuso l'intero procedimento per n. 10 di essi che hanno concluso le attività progettuali, liquidato il saldo dovuto a favore di n. 8 e richiesta la restituzione di somme per spese non ammesse o non effettuate a n. 2 Enti gestori *PLUS*.

La spesa certificata è, nello specifico, di € 1.470.253,86 e, rispetto all'ultima data utile prevista per la certificazione della spesa (novembre 2023), l'importo complessivo delle certificazioni risulta pari a € 4.449.858,44.

Programma INCLUDIS 2021 - PO FSE 2014/2020 – Inclusione socio lavorativa di persone con disabilità

Il programma INCLUDIS 2021, attivato a valere sulle risorse riprogrammate del PO FSE 2014/2020, ha preso avvio nel 2022 a seguito dell'avviso pubblico approvato con Determinazione n. 391 rep. 11227 del 03.08.2021 e ha generato l'attivazione di 23 progettualità. Il Servizio è fortemente impegnato nelle attività di gestione del programma: nell'anno 2022 sono state gestite le procedure connesse alle domande di partecipazione, alla fase istruttoria e al pagamento degli acconti. Nel corso dell'anno 2023 il

Servizio ha perseguito l'attività di controllo sulla correttezza della domanda di acconto e la gestione delle relative integrazioni riferite a 3 ambiti territoriali (Ambito *Plus* di Alghero, Ambito *Plus* Area Ovest e Ambito *Plus* Cagliari 21), con la successiva predisposizione dei conseguenti atti di liquidazione dell'acconto (80% dell'impegnato) in conto residui per 902.417,2 euro complessivi, arrivando al completamento della liquidazione di tutti gli acconti programmati.

Capitoli	Risorse Impegnate	Importi liquidati (acconto 80%)
SC08.6037 (AS)	2.078.729,41	1.662.983,53
SC08.6038 (UE)	2.969.613,37	2.375.690,69
SC08.6039 (FR)	890.883,94	712.707,16
Totale	**5.939.226,72**	**4.751.381,38**

E' proseguita l'attività collegata alla gestione delle autorizzazioni conseguente allo svolgimento del programma da parte dei beneficiari che, unitamente a una costante attività di supporto alla gestione delle azioni e alla loro rendicontazione, ha coinvolto, in modo consistente, il Servizio. Nel merito, con la chiusura delle attività progettuali al 31/08/2023 e al conseguente caricamento della documentazione di rendicontazione nel Sistema informativo del lavoro – SIL da parte dei beneficiari, il Servizio si è adoperato, in modo rilevante, nelle azioni di verifica delle rendicontazioni.

Il Servizio ha partecipato agli eventi conclusivi delle progettualità realizzate sul territorio al fine di favorire il confronto diretto con i soggetti beneficiari e attuatori rispetto ai punti di forza e di debolezza dell'intervento. L'esperienza diretta e le relazioni conclusive dei beneficiari saranno oggetto di analisi per la riprogrammazione dell'intervento nel 2024 con il FSE 2021/2027.

Progetto "Migliorare il sistema di valutazione e protezione sociale della disabilità in Italia", condotto dall'OCSE

La Regione Sardegna ha aderito, nel mese di gennaio 2022, al progetto "Migliorare il sistema di valutazione e di protezione sociale della disabilità in Italia", che l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità (Presidenza del consiglio dei ministri) ha sviluppato insieme all'OCSE

Il progetto aveva come obiettivo il supporto alla fase di attuazione della legge sulla disabilità, attraverso studi e analisi anche di buone prassi internazionali. Nello specifico, l'OCSE, cui è rimesso il supporto tecnico, aveva previsto una fase pilota in quattro regioni, tra cui la Regione Sardegna, per testare un nuovo modello di valutazione della disabilità in linea con la Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità.

L'obiettivo era quello di condurre due valutazioni per ogni partecipante al pilota (ossia, ogni persona richiedente valutazione di invalidità civile): la prima manterrà i criteri tipicamente sanitari su cui si fonda l'attuale modello di valutazione dell'invalidità civile, mentre la seconda adotterà nuovi criteri che includono il concetto di funzionamento.

Per la realizzazione della sperimentazione il servizio ha garantito il coordinamento regionale rispetto alle attività delle ASL coinvolte e il necessario raccordo con i referenti OCSE e dell'ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità.

Alla conclusione dell'attività di sperimentazione per il tramite di Sardegna IT, che ha costantemente supportato la rilevazione, sono stati inviati a maggio i dati della somministrazione delle schede.

A giugno il Direttore del Servizio ha partecipato, come relatore, all'evento finale a Roma "Tradurre i risultati di un progetto pilota di valutazione della disabilità in riforme politiche: Considerazioni ed esperienze in paesi selezionati" per riferire e per discutere i risultati del progetto pilota rispetto all'esperienza regionale.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Cabina di regia ministeriale avviso 1/2000

Il ministero del lavoro e delle politiche sociali ha emanato l'Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu.

Lo stesso avviso, sebbene rivolto agli ambiti territoriali sociali, ha comportato un considerevole impegno di raccordo tra il livello statale e comunale. Il Servizio, come parte della cabina di regia relativamente agli investimenti "Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti" e "Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità", ha partecipato alle riunioni che vedevano il coinvolgimento del livello regionale, veicolando tempestivamente agli enti gestori degli ambiti *PLUS* le indicazioni emerse dagli incontri in attesa della formalizzazione degli atti da parte del Ministero del lavoro (Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociali e dell'Unità di missione del PNRR).

Le attività di raccordo con il territorio sono state assicurate al fine di supportare il Ministero e gli enti locali nel raggiungimento degli obiettivi fissati nel PNRR per la linea di investimento "1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità".

Fondo per inclusione delle persone con disabilità

E' stato istituito un nuovo fondo statale denominato "Fondo per inclusione delle persone con disabilità" per il quale è stato necessario impostare due programmazioni differenziate in quanto per gli anni:

- 2021 è stato dedicato a favorire l'inclusione delle persone con disabilità attraverso le attività ludico-sportive e l'organizzazione di servizi di sostegno, nonché di servizi per l'inclusione lavorativa e sportiva.
- 2022/23, è destinato a finanziare interventi volti a favorire iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico.

Per ciascuna tipologia di intervento da finanziare sono state definite le proposte degli atti di programmazione.

Con la deliberazione di Giunta regionale n. 14/31 del 29/04/2022 sono state programmate le risorse del fondo 2021 seguendo l'approccio *Design for all,* indicato dalla Comunità Europea con la Strategia Europea sulla Disabilità 2010-2020 e 2021-2030. In particolare, sono state definite due linee di intervento, la prima delle quali destinata alla realizzazione di strutture ludiche inclusive, percorsi e altri componenti che consentano a tutti i bambini anche con condizioni di disabilità, di svolgere in sicurezza attività ludico-motorie garantendo interazione, socializzazione e sviluppo delle facoltà cognitive. La seconda linea è stata, invece, destinata all'acquisto o noleggio di attrezzature, ausili e mezzi di trasporto da concedere in comodato d'uso gratuito alle società sportive dilettantistiche che abbiano quale fine statutario la promozione dello sport inclusivo o l'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità.

Sono state, quindi, richieste le progettualità agli ambiti territoriali e, a seguito della valutazione di congruità della documentazione inviata, si è provveduto ad adottare a favore dei 17 ambiti manifestanti interesse, gli atti gestionali di assegnazione, di impegno e liquidazione delle somme spettanti pari a €1.897.380,43. Contestualmente, si è proceduto all'accertamento e alla riscossione delle risorse statali di pari importo.

Nel corso dell'annualità 2023 è stato assicurato un costante supporto e tutoraggio a favore degli enti gestori degli ambiti territoriali, supportandoli nell'attuazione degli adempimenti richiesti per l'implementazione degli interventi.

Nel corso del medesimo 2023 è stato assolto il debito informativo nei confronti del ministero per garantire il monitoraggio dell'intervento, inviando con le note 15696 del 16/06/2023 e 29540 del 09/11/2023, i *report* periodici richiesti.

Con riferimento all'annualità 2022/23, destinata a finanziare interventi volti a favorire iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico, a seguito del trasferimento delle risorse ministeriali, sono stati definiti gli atti di impegno rep. n. 1072 prot. n. 10922 del 03.05.23 e pagamento rep. n. 1139 prot. n. 12458 del 18 05 2023 a favore delle otto ASL per il pagamento di € 1.340.000,00.

Al fine di coordinare le attività e fornire il necessario supporto operativo alle ASL coinvolte sono stati convocati tre incontri con i referenti delle progettualità presentate. Considerata l'importanza degli aspetti amministrativi è stata sollecitata la nomina di referenti per ciascuna azienda sanitaria.

A seguire la tabella della tipologia delle progettualità finanziata alle ASL:

	ASSL	Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino a 21 anni anche tramite voucher (massimo per il 30% delle risorse);	Progetti finalizzati a percorsi di socializzazione con attività in ambiente esterno (gruppi di cammino, attività musicali, attività sportiva) dedicati agli adulti ad alto funzionamento	Progetti che si rivolgono al terzo settore per favorire attraverso attività sociali (spot, tempo ricreativo, mostre) l'inclusione	Progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa	**Totale assegnazione FONDO 2022/2023**
1	SASSARI	161.342,66	161.342,66	107.561,77	107.561,77	537.808,87
2	GALLURA	79.525,54	79.525,54	53.017,02	53.017,02	265.085,12
3	NUORO	74.757,80	74.757,80	49.838,53	49.838,53	249.192,65
4	OGLIASTRA	27.754,43	27.754,43	18.502,95	18.502,95	92.514,75
5	ORISTANO	77.468,06	77.468,06	51.645,37	51.645,37	258.226,87
6	MEDIO CAMPIDANO	47.167,20	47.167,20	31.444,80	31.444,80	157.224,00
7	SULCIS	60.310,97	60.310,97	40.207,32	40.207,32	201.036,58
8	CAGLIARI	275.673,35	275.673,35	183.782,23	183.782,23	918.911,16
Totale		**804.000,00**	**804.000,00**	**536.000,00**	**536.000,00**	**2.680.000,00**

Programma regionale "Ritornare a Casa" PLUS

Il programma "Ritornare a casa *PLUS*" è implementato sul territorio, come previsto dalla D.G.R. 63/12 del 11.12.2020 recante "Programma "Ritornare a casa *PLUS*". Linee d'indirizzo annualità 2021/2022", attraverso la gestione integrata delle risorse a valere sul Fondo nazionale della non autosufficienza, sul Fondo nazionale per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del *caregiver* familiare e sul Fondo regionale della non autosufficienza.

In particolare, viene annualmente garantita la continuità assistenziale per i progetti personalizzati "Ritornare a casa *plus*" attivi al 31 dicembre, rivolti prevalentemente a persone con patologie ad andamento cronico degenerativo, oncologiche terminali, gravi stati di demenza e in condizioni di disabilità gravissime ai sensi del D.M. del 26/09/2016.

La gestione associata del programma da parte degli enti gestori deli ambiti territoriali, unitamente alle amministrazioni comunali, consente una maggiore efficacia nell'erogazione delle risposte assistenziali, assicurando la razionale allocazione della spesa ed evitando la formazione di economie di gestione in capo alle singole amministrazioni comunali. E' stata così possibile l'attivazione di circa 1.742 nuove progettazioni personalizzate nel corso dell'annualità 2023 sulla base della valutazione multidimensionale e la definizione del *budget* di progetto.

Dall'anno 2023 è stato ulteriormente valorizzato l'utilizzo del modulo informatico Sisar per l'acquisizione diretta sul sistema dei dati relativi all'attuazione e al monitoraggio del programma. Tale modulo necessita, comunque, di ulteriori implementazioni per poter garantire un efficace monitoraggio dello stato di attuazione del programma e della tipologia delle linee di intervento.

In particolare, in relazione all'impegno pluriennale (annualità 2020-2022) di euro 113.251.409,12 assunto con determinazione n. 774 protocollo n. 15140 del 31.12.2020, si è provveduto a liquidare, in riferimento all'annualità 2023, la somma di euro 53.020.000,00.

Con la D.G.R. n. 35/51 del 22.11.2022 sono state definite le linee d'indirizzo per le annualità 2023/2024, prevedendo il rinnovo in continuità, biennale fino al 31 dicembre 2024, dei progetti "Ritornare a casa *Plus*" attivi al 31.12.2022.

Con le D.G.R. 7/11 del 28/02/2023 e 13/64 del 06/04/2023 le linee di indirizzo del programma Ritornare a casa *plus* sono state integrate in coerenza con i contenuti del piano nazionale della non autosufficienza 2022-2024, promuovendo l'implementazione da parte degli ambiti territoriali sociali dei LEPS di erogazione e dei LEPS di processo, riferiti ai contenuti della legge di bilancio n. 234 del 2021, come definiti e strutturati nel nuovo Piano nazionale della non autosufficienza per il triennio 2022-2024. E' stato quindi previsto che la somma complessiva di euro 71.160.000, prevista dal DPCM 3 ottobre 2022, sia destinata all'attuazione dei Livelli di assistenza definiti dal programma "Ritornare a casa *plus*" nel triennio 2023/2025 e la loro ripartizione tra gli enti gestori degli ambiti territoriali.

Con le medesime deliberazioni è stata potenziata la presa in carico unitaria delle persone non autosufficienti e con disabilità gravissima prevedendo, all'interno del programma "Ritornare a casa *plus*", un nuovo livello assistenziale, denominato Dimissioni protette, rivolto a persone anziane non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità o persone infrasessantacinquenni ad esse assimilabili, non supportate da una rete formale o informale adeguata, costante e continuata, in dimissioni protette da un contesto sanitario per la prosecuzione delle cure a domicilio. Il tutto nei limiti delle risorse del Fondo nazionale delle politiche sociali appositamente dedicate dalle Deliberazioni G.R. n. 35/49 del 22.11.2022 e n. 50/45 del 28.12.2021, pari a euro 3.470.097 per il triennio 2021-2023, pari a euro 1.156.699 per ciascuna annualità.

Di seguito, il dettaglio delle risorse impegnate e pagate per assicurare la gestione dell'intervento sul territorio regionale.

Ritornare a casa *PLUS*	Impegnato e pagato 2023	impegnato 2024	impegnato 2025
FN_Caregiver	725.619,24	-	-
FRNA_RAC PLUS	*36.800.000,00*	*36.800.000,00*	*36.800.000,00*
FNPS_dimissioni protette	1.156.699,00	1.156.699,00	-
FNA_RAC	22.991.000,00	23.379.000,00	24.790.000,00
Tot	61.673.318,24	61.335.699,00	61.590.000,00

Rispetto ai fondi nazionali è stata assicurata la programmazione e la rendicontazione delle somme assegnate, alimentando la piattaforma SIOSS nel caso del fondo per la non autosufficienza e del Fondo nazionale politiche sociali, in modalità cartacea per gli altri fondi.

Programma regionale "Mi prendo cura"

Con la D.G.R. n. 48/46 del 10.12.2021 è stato approvato, in attuazione della L.R. n. 17 del 22.11.2021, il nuovo programma regionale "Mi prendo cura", volto a consentire alle amministrazioni comunali di affrontare, in autonomia, le problematiche specifiche che i beneficiari del programma "Ritornare a casa *PLUS*" devono in alcuni casi sostenere; in particolare, spese per medicinali, ausili e protesi non soddisfatte dal Servizio sanitario regionale, nonché spese per l'energia elettrica e il riscaldamento che non trovano copertura tra le tradizionali misure per i non abbienti.

Nello specifico, è stata deliberata l'assegnazione di euro 10.000.000 per l'annualità 2021, euro 10.000.000 per l'annualità 2022 e euro 10.000.000 per l'annualità 2023, da erogare a tutti i comuni della Sardegna.

A fronte dell'impegno pluriennale assunto, la quota di euro 10.000.000,00 dell'annualità 2023 è stata liquidata con determinazione n. 318 protocollo n. 2618 del 31.01.2023.

Con la D.G.R. n. 10/28 del 16.03.2023 recante "Programma regionale "Mi prendo cura". Leggi regionali 12 dicembre 2022, n. 22 e 21 febbraio 2023, n. 1. Linee di indirizzo annualità 2023/2025" sono state approvate le nuove linee di indirizzo del programma prevedendo un suo ulteriore potenziamento.

La D.G.R. n. 10/28 del 16.03.2023 ha previsto, infatti, che la somma di euro 10.000.000, assegnata ai Comuni con la Deliberazione G.R. n. 48/46 del 10 dicembre 2021 per l'attivazione nelle annualità 2023/2025 di una delle due linee del programma "Mi prendo cura" quale programma complementare del "Ritornare a casa *plus*", sia integrata dalla somma di euro 1.000.000 prevista dall'art. 11, comma 5, della legge regionale 12 dicembre 2022, n. 22, e dalla somma di euro 1.000.000 prevista dall'art. 5, comma 10, della legge regionale 21 febbraio 2023, n. 1. Viene così stabilito che il contributo ordinario assegnato, pari ad un massimo di 2.000 euro, possa essere integrato di ulteriori euro 1.000 a favore dei beneficiari affetti da Sclerosi laterale amiotrofica (SLA) e sclerosi, nei limiti delle risorse espressamente dedicate e trasferite.

Nel corso dell'anno 2023 sono stati quindi assunti gli atti contabili necessari per il trasferimento delle risorse (determinazione di impegno n. 8377/940 del 04/04/2024; determinazione di liquidazione n. 9021/974 del 12/04/2023), assicurando un costante supporto di assistenza e tutoraggio a favore delle amministrazioni comunali chiamate all'attuazione dell'intervento su territorio.

Azioni di integrazione sociosanitaria - Rimborso oneri sociali

Il programma ha come finalità la copertura delle quote sociali dei servizi erogati presso le strutture di riabilitazione globale, eccedenti la parte posta a carico dell'utente beneficiario non autosufficiente e non abbiente.

Con Deliberazione n. 30/15 del 30.7.2013 "Azioni di integrazione socio sanitaria. Definizione modalità operative per la copertura degli oneri in materia di quote sociali afferenti prestazioni sociosanitarie di riabilitazione globale erogate in regime residenziale e semiresidenziale a favore delle persone non autosufficienti e non abbienti. Annualità 2013 – UPBS05.03.005. Approvazione preliminare." è stata avviata una riorganizzazione dell'intervento volto al sostegno delle persone non autosufficienti e non abbienti, inserite in strutture di riabilitazione globale.

Con la Deliberazione n. 47/25 del 14.11.2013, che approva in via definitiva la predetta deliberazione n 30/15 del 30.7.2013 e con le successive deliberazioni, n. 49/37 del 26.11.2013, n. 49/38 del 26.11.2013 e n. 2/5 del 22.1.2014, in accordo con l'Anci Sardegna, sono state ridefinite le modalità operative per la copertura degli oneri in materia di quote sociali afferenti alle prestazioni sociosanitarie di riabilitazione globale erogate in regime residenziale e semiresidenziale e sono stati individuati gli scaglioni di reddito per la determinazione della contribuzione degli utenti beneficiari.

Nell'annualità 2022 è stata impegnata e liquidata la somma complessiva di euro 13.323.720,07 per la copertura degli oneri in materia di quote sociali afferenti alle prestazioni socio sanitarie di riabilitazione globale erogate in regime residenziale e semiresidenziale a favore delle persone non autosufficienti e non abbienti.

L'attività svolta nel corso del 2023, analogamente alle annualità precedenti, ha riguardato l'acquisizione del fabbisogno relativo all'anno in corso e la verifica della rendicontazione di spesa dell'anno precedente. Nel corso dell'anno 2023 è stata curata, con il supporto della società in house Sardegna.it, l'analisi del processo di rilevazione dei dati e informatizzata la suddetta rilevazione sulla piattaforma Sipso.

E' stato assicurato un costante supporto di assistenza tecnica e tutoraggio a favore delle amministrazioni comunali chiamate all'attuazione dell'intervento sul territorio.

La predisposizione degli atti contabili necessari per il trasferimento delle risorse è stata gestita con un primo provvedimento per il trasferimento dell'acconto per garantire continuità all'intervento (determinazione di impegno n. 8377/940 del 04/04/2024) a seguire le altre per il trasferimento del saldo). La gestione è stata impegnativa in ragione della lunga e complessa raccolta del fabbisogno di ciascun Comune, della segnalazione degli errori di rilevazione per la loro correzione e dell'elaborazione delle proiezioni di spesa nel corso dell'anno per tutte le amministrazioni comunali.

A fronte della insufficienza delle risorse è stata autorizzata una variazione compensativa nell'ambito del fondo regionale per la non autosufficienza. Complessivamente, sono stati trasferite ai n.144 Comuni richiedenti risorse pari a €13.694.570.23 per coprire il fabbisogno 2023 rilevato tramite il sistema informativo, tenuto conto delle disponibilità in bilancio dichiarate dai Comuni.

DATI 2023						
Regime	Sesso		Totale spesa prevista		Tot persone	Totale spesa prevista
	F	M	F	M		
Residenziale	83	192	2.705.784,43	6.049.099,47	275	8.754.883,90
Semiresidenziale	186	314	2.066.801,60	3.632.493,01	500	5.699.294,61
Totale complessivo	269	506	4.772.586,03	9.681.592,48	775	14.454.178,51

dati sipso 2023

Programma regionale "Dopo di noi". L.112/2016

Il programma regionale "Dopo di noi" è destinato a promuovere, su tutto il territorio regionale, lo sviluppo di modalità di vita indipendente e di soluzioni abitative autonome in vista del venir meno del sostegno familiare. Il programma prevede l'attuazione di un sistema diffuso e articolato di percorsi che, attraverso la presa in carico e la valutazione multidimensionale delle competenze e abilità, favoriscono l'uscita dei beneficiari dal nucleo familiare di origine.

Nel corso del 2023 è stata disposta una doppia apertura del catalogo vetrina delle proposte progettuali del "Dopo di noi" al fine di consentire l'iscrizione da parte di nuovi operatori, come richiesto dai referenti degli ambiti territoriali chiamati all'implementazione del programma. In particolare, con la determinazione n. 704/5486 del 03/03/23 è stata disposta la riapertura del termine per la presentazione, nella piattaforma informatica SUS (Sportello Unico dei Servizi), delle proposte progettuali da inserire nella vetrina catalogo dei progetti di inclusione sociale per l'attuazione del programma regionale Dopo di Noi L. 112/16" dal 13.03.2023 al 03.04.2023.

Con la determinazione n. 993 prot. 9308 del 14.04.2023 è stato disposto il rinnovo della commissione di valutazione delle proposte progettuali. Con la determinazione n. 1132 prot.12235 del 17.05.2023 sono stati approvati i verbali della commissione di valutazione delle sedute del 28.04.2023 e 02.05.2023. Con

la determinazione n. 15909/1322 del 19/06/2023 è stato approvato il verbale della commissione riunitasi il 14.06.2023 e disposto l'aggiornamento del catalogo-vetrina di proposte progettuali.

Con la D.G.R. n. 35/11 del 25.10.2023, recante "Programma attuativo regionale "Dopo di noi". Integrazione della programmazione delle risorse del Fondo nazionale per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare annualità 2016-2017-2018-2019-2020-2021 e programmazione annualità 2022", è stata integrata la programmazione delle risorse del Fondo nazionale per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, annualità 2016-2017-2018-2019-2020-2021, disposta con le deliberazioni della Giunta regionale n. 52/12 del 22.11.2017, n. 38/18 del 24.7.2018, n. 64/13 del 28.12.2018, n. 19/10 del 10.4.2020, n. 20/13 del 1.6.2021 e n. 9/30 del 24.3.2022. In particolare, è stato disposto che la seconda valutazione possa essere svolta anche con modalità semplificate secondo gli accordi operativi definiti da ciascun ambito territoriale con le UVT di riferimento, e che gli importi disponibili per gli interventi di supporto alla domiciliarità (tipologia B) siano integrati con un incremento di diecimila euro per ogni annualità (prima annualità 10.000+10.000, seconda annualità 8.000+10.000). E' stata anche disposta la programmazione in conformità, anche delle risorse stanziate per l'annualità 2022 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il decreto del 21 dicembre 2022.

Con la medesima D.G.R. n. 35/11 è stata, inoltre, disposta una ulteriore apertura del catalogo delle proposte progettuali, allocato sulla piattaforma digitale SUS, a seguito di una capillare attività di pre informazione e sensibilizzazione da parte degli Ambiti territoriali nei confronti degli enti del terzo settore.

Con la determinazione n. 33602/2419 del 21/12/2023 è stata disposta la nuova apertura del termine per la presentazione nella piattaforma informatica SUS (Sportello Unico dei Servizi), delle proposte progettuali da inserire nella vetrina catalogo dei progetti di inclusione sociale per l'attuazione del programma regionale "Dopo di Noi", L. 112/16".

Nel 2023, infine, è stato assolto il debito informativo rispetto al monitoraggio aggiornato della riprogrammazione della spesa del fondo 2016, 2017 e 2018 richiesta dal Ministero del Lavoro e della programmazione del Fondo 2022. Si è provveduto ad inserire le programmazioni di tutte le annualità dal 2029 sul sistema informativo SIOSS.

Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia. DPCM 14/02/2023

La Regione, al fine di promuovere l'inclusione sociale delle persone sorde e con ipoacusia, ha realizzato il progetto "Innovare, informare, partecipare - Nuove metodologie per la comunicazione delle persone con ipoacusia", promuovendo la sperimentazione di strumenti di traduzione automatica della LIS (Lingua dei Segni Italiana) basati su modelli di intelligenza artificiale. Il progetto è stato realizzato con le risorse assegnate a seguito della partecipazione della Regione all'avviso del 2020 per il finanziamento di progetti afferenti alle politiche di inclusione delle persone sorde e con ipoacusia.

Con la D.G.R. 27/38 del 10.08.2023, recante "Atto di programmazione per la promozione di competenze e le infrastrutture degli attori pubblici utili a favorire il superamento delle barriere alla comunicazione e l'accessibilità delle persone sorde e con ipoacusia ai servizi pubblici erogati dagli enti territoriali. Decreto del Ministro per le disabilità del 14 febbraio 2023", è stato dato mandato al Direttore generale delle

Politiche Sociali, al Direttore generale di Sardegna ricerche e all'Amministratore unico del CRS4 per la predisposizione e sottoscrizione di tutti gli atti necessari per l'esercizio dell'opzione, prevista dal decreto del Ministro per le disabilità del 14 febbraio 2023, volta ad ottenere il finanziamento di euro 381.587 da destinare alla prosecuzione del progetto “Innovare, informare, partecipare - Nuove metodologie per la comunicazione delle persone con ipoacusia".

In attuazione della citata deliberazione, è stato stipulato l’accordo tra il Servizio interventi integrati alla persona e gli altri *partner* progettuali, Centro di ricerche e studi superiori in Sardegna (CRS4) e Sardegna ricerche per la predisposizione e realizzazione del progetto “Innovare, informare, partecipare – nuove metodologie per la comunicazione delle persone con ipoacusia. Prosecuzione progetto”. Per l’implementazione del progetto è stata predisposta e inviata al Ministero la scheda progettuale unitamente al relativo piano finanziario allegati all’accordo.

E’ stato, quindi, attivato il tavolo tematico tra i *partner* per la condivisione delle procedure di lavoro e la definizione dei relativi perimetri nell’implementazione delle attività progettuali finalizzate alla realizzazione di un servizio fruibile da tutte le persone e, in particolare, favorire l’accessibilità ai servizi della pubblica amministrazione delle persone con ipoacusia.

A seguito dell'assegnazione della quota del fondo nazionale e il trasferimento dell'acconto pari all'80 per cento della quota, il Servizio ha provveduto a gestire gli atti contabili necessari all'iscrizione selle somme in bilancio in ragione del cronoprogramma di spesa e trasferire tempestivamente l'acconto ai *partner* di progetto.

Finanziamento *ex lege* ad associazioni varie operanti nell'ambito della disabilità

Gli importi finanziati con la L.R. n. 17/2021 hanno trovato attuazione secondo gli indirizzi delle D.G.R. n. 48/44 e 48/54 del 10-12-2021 relative ai criteri e alle modalità di attribuzione delle risorse autorizzate. Con tale norma, per alcuni aspetti modificata dalla L.R. n. 21/2021 (D.G.R n. 50/52 del 28-12-2021), si è ampliata notevolmente l’offerta socio assistenziale regionale nell’ambito della non autosufficienza e della disabilità grave, attraverso il finanziamento di progettualità da realizzarsi all’interno del territorio regionale da parte di Enti destinatari dei finanziamenti.

Di seguito, l’articolazione dei finanziamenti autorizzati della LR 17/21 e gestiti nel 2023 per gli aspetti afferenti il monitoraggio gestionale e la verifica della rendicontazione.

Beneficiario	2021	2022
AMAS Sardegna	€ 150.000,00	€ 150.000,00
ENDAS	€ 100.000,00	-
OLIMPIA ONLUS	€ 100.000,00	€ 100.000,00
PER PICCOLI PASSI	€ 110.000,00	-
Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti - Sassari	€ 100.000,00	-

Tali contributi sono stati riconosciuti contabilmente nell’esercizio finanziario 2021 e 2022, ma la progettazione è risultata a cavallo tra due annualità.

Nel corso dell’anno 2023 si è provveduto alla verifica della rendicontazione dei finanziamenti autorizzati per l’anno 2021, le cui attività sono terminate a dicembre 2022, con il controllo della documentazione amministrativa presentata dai diversi beneficiari e l’attestazione della spesa sostenuta considerata ammissibile.

Parallelamente, si è proceduto all'esecuzione dell'iter amministrativo per il riconoscimento del finanziamento previsto per l'annualità 2022, da realizzarsi nel biennio 2022/2023, a favore degli enti con il riconoscimento del contributo su più annualità, e il monitoraggio dello stesso.

Successivamente, la L.R. n. 1/2023 ha autorizzato i seguenti e ulteriori contributi a valere sul bilancio di previsione 2023/2025:

Beneficiario	2023	2024	2025
AUSER IGLESIAS VILLA DI CHIESA VERDE D'ARGENTO	€ 50.000,00	-	-
ASSOCIAZIONE "IMPRENTAS"	€ 360.000,00	-	-
POLISPORTIVA OLIMPIA	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
AMAS SASSARI	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
ASSOCIAZIONE DIVERSAMENTE ODV	€ 80.000,00	€ 80.000,00	-
ASSOCIAZIONE CULTURALE AGORA' CENTRO RICERCA	€ 200.000,00	-	-
ASSOCIAZIONE LA VALLE DELLE MINIERE S BARBARA DOMUSNOVAS	€ 50.000,00	-	-
ANMIC di CAGLIARI	€ 100.000,00	-	-
Gli amici di NEMO ONLUS DI ARZACHENA	€ 80.000,00	-	-
PARROCCHIA SANT'AMBROGIO di MONSERRATO	€ 100.000,00	€ 100.000,00	-
FUTURI ORIZZONTI SOC COOP SOCIALE ONLUS di IGLESIAS	€ 100.000,00	-	-
ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DILETTANTISTICA ATLANTICA	€ 100.000,00	-	-
ASSOCIAZIONE IL MIO AMICO SPECIALE ETS	€ 19.500,00	-	-
UNIONE ITALIANA CIECHI CONS REG	€ 80.000,00	-	-
2F SOCCORSO DI SASSARI	€ 26.000,00	-	-
UNIONE ITALIANA CIECHI CAGLIARI	€ 30.000,00	-	-
ENDAS SARDEGNA	€ 150.000,00	-	-

Al fine di dare uniformità di indicazioni per la presentazione delle istanze e per la gestione e rendicontazione delle risorse, il Servizio ha elaborato delle linee di indirizzo adottate dalla Giunta regionale con la D.G.R. n. 15/12 del 20.04.2023. A seguire, è stata approvata la modulistica per la presentazione delle istanze e per l'approvazione delle linee guida per la rendicontazione con la Determinazione n. 1028/10154 del 26-04-2023. Ulteriori aggiornamenti sono stati definiti dalla D.G.R. n. 31/119 del 29-09-2023.

Nel corso dell'anno 2023 si è provveduto ad assegnare e ad impegnare le risorse riconosciute, siglare le convenzioni e, in alcuni casi, ad erogare l'acconto richiesto, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

A fine anno, con la L.R. n. 17/2023, attuata con la D.G.R. n. 47/18 del 29-12-2023, sono stati autorizzati i seguenti e aggiuntivi contributi assegnati al servizio:

Beneficiario	2023	2024	2025
Comune di Oristano	-	€ 70.000,00	€ 70.000,00
ANMIC – Sede di Cagliari	€ 100.000,00	-	-
Associazione ANMIC Cagliari	-	€ 30.000,00	-
Associazione il mio amico speciale ETS	€ 19.500,00	-	-
Associazione Sportiva Dilettantistica "Giocaus Impari - Sport e Divertimento	€ 30.000,00	€ 30.000,00	-
Congregazione dei Figli dell'immacolata Concezione	€ 50.000,00	-	-
Università degli studi di Cagliari_Dipartimento di scienze mediche	€ 350.000,00	-	-
Associazione pensionati polizia penitenziaria Sardegna ODV di Isili	-	€ 40.000,00	-

Rispetto a tali finanziamenti, considerata la tempistica dell'approvazione della citata legge regionale a ridosso dell'imminente chiusura dell'esercizio finanziario, si è provveduto ad assegnare ed impegnare il contributo alla sola Università degli Studi di Cagliari e all'associazione ANMIC, con la possibilità, nel 2024, di poter ottemperare alle disposizioni di legge attraverso la reiscrizione delle somme confluite in avanzo vincolato al 31/12.

Nell'anno 2023 sono stati adottati i necessari atti gestionali per le assegnazioni ed impegni di spesa a favore delle federazioni delle associazioni operanti in Sardegna nel campo delle persone con disabilità di cui all'art. 2, lettere e) e f), della L.R. n. 7/2008. Nello specifico, la stessa L.R. n. 1/2023 ha stanziato il contributo storico previsto per la FISH e la FAND come sotto articolato.

Beneficiario	2023	2024	2025
FISH	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
FAND	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00

3.2.3. Servizio attuazione della programmazione sociale

Gestione del "Fondo regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona" ex art. 26 LR 23/2005" (*PLUS*)

Si è provveduto alla predisposizione delle Deliberazioni n. 15/11 del 20/04/2023 e n. 19/75 del 1/06/2023 con le quali la Giunta regionale ha impartito l'indirizzo politico amministrativo alla Direzione generale delle Politiche sociali, relativamente al trasferimento, agli enti gestori degli ambiti *PLUS,* dello stanziamento di spesa a seguito dell'approvazione della L.R. n. 1 del 21 febbraio 2023 (Legge di stabilità 2023), al fine dell'adozione degli atti di competenza.

In attuazione delle suddette delibere si è proceduto alla predisposizione e alla registrazione delle determinazioni n. 1232/14168 e n. 1233/14190 del 05/06/2023 e n. 1267/14613 del 08/06/2023 relative alla concessione e impegno dell'assegnazione totale di € 21.535.000,00 e alla liquidazione e pagamento agli Ambiti *PLUS* dell'importo pari all'80% dell'assegnazione. A seguito delle verifiche sulle rendicontazioni caricate dagli uffici di piano sulla piattaforma SIPSO - Area 7 *PLUS*, si è proceduto alla predisposizione e alla registrazione della determinazione n. 1853/25562 del 3/10/2023 relativa al trasferimento del saldo pari al 20% sul totale dell'assegnazione.

Istituzione nuovo ambito *PLUS*

A seguito della proposta di istituzione del nuovo Ambito *PLUS,* per effetto della istituzione del distretto delle Isole delle Isole Minori di San Pietro e Sant'Antioco di cui all'art. 9 della L.R. 17/2016, il Servizio, dopo aver fornito adeguato supporto al Comune di Sant'Antioco per la preparazione dei documenti necessari per la costituzione del nuovo *PLUS*, ha gestito l'istruttoria e ha approvato la determinazione di verifica di conformità agli indirizzi di programmazione regionale del Piano Locale Unitario dei Servizi dell'Arcipelago del Sulcis, per effetto della quale il nuovo *PLUS* è istituito a partire dal 01/01/2023.

Avviso pubblico Rebuilding – PON Inclusione 2014-2020

Durante l'anno sono state svolte le attività In attuazione della lettera di incarico repertorio n. 5/23667 del 29/12/2022 stipulata con il FormezPA per la realizzazione del progetto dal titolo "P.RA.S.S.I. Regione Sardegna. Rafforzamento Servizi Sociali Integrati. Progetto per la realizzazione di interventi di *Capacity Building* a favore degli Ambiti *PLUS* della Regione Sardegna." Le attività sono consistite nell'organizzazione delle riunioni informative e propedeutiche all'avvio del progetto rivolto agli ambiti *PLUS*. Il progetto è stato sviluppato su tre linee di attività: attività di supporto all'organizzazione degli uffici di piano degli ambiti *PLUS*, attività di formazione, attività per la messa a disposizi0ne di modelli di documenti utili alla programmazione dei servizi. Con determinazione n. 965/8885 del 11/04/2023 sono stati predisposti e registrati la liquidazione e pagamento di € 96.612,49 a favore del Formez PA pari al 15% dell'importo totale come acconto sulla prestazione.

A seguito della trasmissione della rendicontazione intermedia e finale determinazione n. 2294/32590 del 7/12/2023 si è proceduto alla liquidazione e al pagamento di € 226.931,25 a saldo del progetto.

Azienda pubblica Istituto dei ciechi della Sardegna Maurizio Falqui

A seguito della richiesta formale del contributo per l'anno 2023 e delle verifiche svolte sui documenti di programmazione delle attività per l'anno 2023 e di rendicontazione sull'assegnazione dell'anno 2022, trasmessi dall'Istituto, si è proceduto alla predisposizione e alla registrazione delle determinazioni n. 1137/12433 del 18/05/2023 e n. 1175/12987 del 24/05/2023 e n. 2042/29069 del 6/11/2023 relative alla concessione e al trasferimento di € 240.000,00 di cui all'art. 8 c. 26 della LR n. 48/2018.

Sono state predisposte due proposte di delibera per il rinnovo della carica di Commissario approvate con DGR n 4/70 del 16/02/2023 e DGR n. 27/46 del 10/08/2023. Inoltre, sono stati aggiornati progressivamente i dati sul sistema SINES di cui al D.Lgs. 33/2013 art. 22, c. 1, lett. a) e c. 2, 3.

IPAB assorbite da Comuni e ATS.

Il Servizio ha verificato le rendicontazioni inviate dai Comuni e dall'ARES Sardegna sui costi del personale assorbito per effetto dell'estinzione delle IPAB. Si è proceduto alla predisposizione e alla registrazione: delle determinazioni n. 1708/22939 del 30/08/2023 e n. 1812/24511 del 22/09/2023, n. 441/9183 relative alla concessione e al trasferimento per complessivi € 4.716.198,87 a favore dell'ARES

Sardegna; delle determinazioni n.1709/22940 del 30/08/2023, n. 1727/23395 del 06/09/2023, n. 1806/24415 del 21/09/2023 relative alla concessione e al trasferimento per complessivi € 328.847,47 a favore dei Comuni.

IPAB in corso di estinzione

Nel mese di marzo si è provveduto alla predisposizione delle proposte di delibere per il rinnovo delle cariche dei Commissari straordinari di 7 IPAB che devono ancora ultimare le procedure di estinzione: D.G.R. n. 12-14 del 30/03/2023 e n. 41-41 del 01/12/2023 (Benetutti), D.G.R. n. 12-13 del 30/03/2023 e n. 41-34 del 01/12/2023 (Ales, Bono, Cabras, Tuili), DGR n. 35-7 del 25/10/2023 (Teti), DGR n. 45-11 del 20/12/2023 (Teulada).

Inoltre, sono stati aggiornati progressivamente i dati sul sistema SINES di cui al D.Lgs. 33/2013 art. 22, c. 1, lett. a) e c. 2, 3.

Sistema Informativo Integrato del *Welfare* regionale - SIWE

Attività amministrative

Nel corso del 2023 è proseguita l'elaborazione di tutti gli atti e documenti relativi all'attuazione del progetto SIWE. Di seguito i principali atti e provvedimenti adottati nel corso dell'anno.

- istruttoria e approvazione dei seguenti stati di avanzamento lavori presentati da Sardegna IT:
  - periodo gennaio - agosto 2022, per una spesa complessiva di euro 187.844,12, iva inclusa. Nota di approvazione prot. n. 13899 del 31/05/2023;
  - periodo settembre – dicembre 2022, per una spesa complessiva di euro 134.186,47, iva inclusa. Nota di approvazione prot. n. 25429 del 02/10/2023;
  - periodo gennaio – giugno 2023, per una spesa complessiva di euro 344.392,75, iva inclusa. Nota di approvazione prot. n. 30312 del 16/11/2023;
  - periodo luglio – ottobre 2023, per una spesa complessiva di euro 286.246,95, iva inclusa. Nota di approvazione prot. n. 32702 del 11/12/2023.
- predisposizione e registrazione atti contabili di liquidazione e pagamento dei SAL approvati;
- rendicontazione e monitoraggio sui sistemi SIL e SMEC;
- procedura per l'affidamento a Sardegna IT dell'Addendum n. 3-2023 all'incarico SIWE:
  - richiesta di proposta tecnico-economica (prot. n. 11062 del 5/5/2023)
  - relazione istruttoria per la valutazione di congruità economica dell'offerta (prot. interno n. 17111 del 27/6/2023;
  - adozione della determinazione n. 1395/ 17367 del 28.06.2023 concernente "Progetto SIWE – *Addendum* integrativo n.3 alla lettera di incarico del 12.01.2018 - Approvazione dell'offerta tecnico-economica di Sardegna IT e determinazione a contrarre";

- sottoscrizione dell'*addendum* n. 3-2023, firmato congiuntamente dal direttore del Servizio Attuazione della programmazione sociale e dal rappresentante legale di Sardegna IT in data 28.6.2023.

Attività tecniche

Il Servizio, per il tramite del referente operativo di progetto, ha coordinato le attività svolte con la collaborazione di Sardegna IT nell'ambito dell'incarico SIWE. Di seguito, i principali risultati raggiunti nel 2023.

Realizzazione della nuova area 9 SIPSO – Indennità regionale fibromialgia

La nuova area comprende l'allegato FF attraverso il quale viene rilevato il fabbisogno relativo alla misura regionale denominata Indennità Regionale Fibromialgia (IRF), istituita con Legge Regionale 12 dicembre 2022, n. 22. La nuova area è in uso dal 2023.

Realizzazione della nuova area 10 SIPSO – Indennità regionale fibromialgia

I dati raccolti nell'AREA 10 attraverso gli allegati FQS (fabbisogno) e RQS (rendicontazione) hanno finalità di monitoraggio e di rilevazione del fabbisogno annuale delle azioni di integrazione sociosanitaria, in relazione alla copertura degli oneri in materia di quote sociali relative a prestazioni sociosanitarie di riabilitazione globale erogate in regime residenziale e semiresidenziale a favore delle persone non autosufficienti e non abbienti. Entrambi gli allegati della nuova area sono in uso dal 2023.

SIPSO – Area 8 Monitoraggio altri programmi

Sono stati attivati 10 nuovi allegati nell' "Area 8 – Monitoraggio altri Programmi" del sistema informativo SIPSO, con le seguenti finalità:

a) rilevazione del fabbisogno per gli indennizzi alle strutture per anziani non autosufficienti (DGR 10/38 del 16.3.2023);

b) rilevazione del fabbisogno per il contributo destinato alle strutture che ospitano minori affetti da sindrome di asperger e SM (DGR 13/62 del 6.4.2023);

c) rilevazione del fabbisogno relativo al programma regionale "Nidi gratis" per l'anno 2023;

d) rilevazione delle economie realizzate dagli enti locali relativamente al programma regionale "Nidi gratis" per gli anni dal 2019 al 2022;

e) rilevazione del fabbisogno per l'anno 2023 relativo al bonus natalità, concesso alle famiglie con bambini residenti nei piccoli Comuni della Sardegna;

f) rilevazione delle economie realizzate nell'anno 2022 relativamente al bonus natalità, concesso alle famiglie con bambini residenti nei piccoli Comuni della Sardegna;

g) Rilevazione del fabbisogno relativo ai rimborsi bonus COVID (LR 9 nel 23.10.2023).

Tutti i nuovi allegati dell'area 8 sono in uso dal 2023.

Aree 2 Leggi di settore , 6 REIS e 7 *PLUS*

Sulle aree in uso da anni precedenti sono stati svolti gli interventi di manutenzione ordinaria e gestione in esercizio degli applicativi.

Banca dati strutture sociali

Sono proseguite le attività sulla banca dati delle strutture sociali, avviate negli anni precedenti.

E' stata rilasciata a novembre 2023 la nuova versione dell'applicativo di gestione della banca dati adeguata al flusso informativo definito nella D.G.R. n. 23/33 del 06 luglio 2023.

Portale tematico Sardegnae*Welfare*

Nel corso del 2023 il gruppo di lavoro, costituito con l'OdS n 4 prot. n. 14319 del 11/10/2021, ha proseguito la gestione in autonomia dell'aggiornamento dei contenuti del portale.

Sono state svolte le seguenti attività:

- preparazione testi, coordinamento con i referenti dei procedimenti e pubblicazione di nuove notizie: nel corso dell'anno sono state pubblicate circa 60 notizie;
- revisione o creazione di circa 10 pagine argomento del portale.

Supporto ai servizi della Direzione

E' stato svolto il coordinamento delle attività per la realizzazione di due nuove applicazioni SUS:

- digitalizzazione del procedimento Prendere il volo;
- digitalizzazione della domanda online REIS.

E' stato dato supporto ai referenti dei procedimenti coinvolti mediante la partecipazione alle riunioni di analisi svolte con il fornitore dei Servizi e attraverso riunioni preparatorie interne.

E' stato, inoltre, dato supporto ai referenti dei procedimenti già in esercizio sul SUS: la vetrina dei progetti di inclusione per il "Dopo di noi" e l'erogazione dei finanziamenti ai sensi dell'art. 25 bis della LR 23/2005.

Attività consultiva per l'elaborazione degli atti propedeutici all'accreditamento delle strutture

L'accreditamento costituisce requisito indispensabile per erogare servizi e interventi sociali per conto di enti pubblici. Nel settore sociale, la normativa di riferimento regionale è costituita dall'articolo 41 della legge regionale n. 23/2005 che offre una definizione generale dell'istituto, rimandando al Regolamento di attuazione di cui all'art. 43 della L.R. n. 23/2005, la disciplina, i requisiti ulteriori, i criteri, gli strumenti e le modalità.

La disciplina dell'accreditamento delle strutture sociali viene, quindi, descritta nel Titolo III, Capo II del D.P. Reg. n. 4/2008, Regolamento di attuazione della L.R. n. 23/2005, che comprende gli articoli dal 39 al 44.

Le attività propedeutiche all'accreditamento riguardano la predisposizione e l'adozione di atti, spesso preceduti da momenti di analisi e valutazione del contesto sociale e territoriale, avvenuti all'interno della

Consulta regionale (di cui all'art. 24 della L.R. n. 23/2005 e art. 49 del D.P.Reg. n. 4/2008), con il coinvolgimento degli organismi di cui all'art. 10 e seguenti della medesima LR 23/2005.

Alle attività consultive hanno preso parte anche le organizzazioni sindacali, le associazioni di volontariato e di promozione sociale, i soggetti della cooperazione sociale operanti nel settore.

All'istituzione della Consulta regionale per i servizi sanitari, socio sanitari e sociali ha fatto seguito la costituzione di gruppi di lavoro tematici ristretti, tra i quali, quello inerente alle *Strutture afferenti al sistema integrato dei servizi*, che ha consentito, anche in applicazione delle disposizioni e norme nazionali e regionali vigenti in materia, la condivisione del sistema tariffario, adottato con DGR n. 3/6 del 28/01/2021, e l'individuazione degli altri atti propedeutici l'avvio del procedimento sull'accreditamento.

Con il gruppo ristretto della Consulta sono state affrontate le diverse problematiche attinenti al procedimento di avvio dell'accreditamento e in particolare le questioni di seguito rappresentate:

- revisione del sistema tariffario delle strutture per minori come definito nell'allegato n. 2 alla Deliberazione del Giunta Regionale n. 3/6 del 28.01.2021;
- elementi di criticità delle previsioni delle Linee guida di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 10/37 del 16.03.2023, in merito agli standard di servizio da garantire all'utenza e di conseguenza ad una chiara identificazione dei costi sostenuti dagli Enti gestori delle strutture per minori.

L'ultima riunione, tenutasi il 20 giugno 2023, si è conclusa con l'intento di fissare un nuovo incontro, una volta acquisiti, tramite la piattaforma SIWE, i dati riguardanti le figure professionali impiegate dalle strutture per minori. In questo modo, grazie ad un'adeguata evidenza in merito ai costi sostenuti, si può procedere con l'aggiornamento dei lavori rispetto alle tematiche di interesse di cui sopra.

Condivisione della proposta di Delibera di Giunta recante le modalità operative per l'applicazione requisiti ulteriori di accreditamento previsti dall'art. 40, co. 3 del D.P.Reg. n. 4/2008

Il Servizio, con la collaborazione del FormezPA e del Nucleo Tecnico di cui all'art. 39 del D.P.Reg. n. 4/2008, ha predisposto una bozza di Delibera di Giunta e i relativi allegati, ancora in fase di implementazione, riguardanti:

- le procedure operative;
- le competenze di tutti gli attori coinvolti nel processo di accreditamento;
- l'elaborazione degli indicatori atti a consentire valutazione positiva o negativa in merito al possesso dei requisiti ulteriori di qualità.

Elaborazione delle bozze di DGR riguardanti le strutture integrate.

La Legge regionale 23 ottobre 2023, n. 9, art. 66, co. 8 ha previsto che "*Al fine di garantire i target imposti dal PNRR, a partire da luglio 2023 le strutture di cui agli articoli 13 e 14 del decreto del Presidente della Regione n. 4 del 2008 sono trasformate in strutture sociali e le ASL di appartenenza provvedono all'attivazione di servizi di assistenza domiciliare integrata*", determinando la necessità di apportare delle modifiche alla Deliberazione di Giunta n. 6/27 del 30.01.2008.

Difatti, la delibera collegiale sopra richiamata, in merito alle prestazioni sanitarie da erogare in struttura, dispone che la presenza programmata del relativo personale venga assicurata dalle Aziende Sanitarie Locali attraverso personale messo a disposizione dall'Azienda medesima o dall'Ente gestore della struttura, prevedendo che, al ricorrere di questa seconda circostanza, l'Azienda sanitaria locale provveda all'erogazione di una quota sanitaria giornaliera pari a € 10,40 per utente inserito in struttura determinato dall'UVT.

Per poter concretamente attuare la disposizione legislativa di cui sopra è stato, dunque, necessario predisporre una bozza di Delibera che delineasse un nuovo assetto normativo con l'abrogazione delle norme in contrasto con le finalità della norma.

Tale documento, unitamente alla bozza di Deliberazione di Giunta riguardante i requisiti specifici delle strutture di cui agli artt. 13 e 14 del D.P.Reg. n. 4/2008, entrambi ancora da definire, sono stati oggetto di un tavolo di lavoro congiunto con la Direzione generale della Sanità.

Mappatura delle figure professionali impiegate presso le strutture sociali.

A tutti i Comuni interessati è stato chiesto di provvedere al caricamento dei dati di competenza sul SIWE (https://servizi.sardegnae*welfare*.it), con l'inserimento delle informazioni riguardanti le figure professionali operanti presso le strutture sociali presenti nel territorio di competenza, in particolare quelle deputate ad accogliere minori.

Tale richiesta è finalizzata a consentire al Servizio di programmare, in maniera adeguata, gli interventi di spettanza, ovvero in maniera più aderente possibile ai bisogni espressi dal territorio.

La tempestiva immissione di tali informazioni risulta, altresì, fondamentale per la piena attuazione del percorso di accreditamento che possa garantire *standard* di servizio omogenei su tutto il territorio regionale.

In base all'estrazione effettuata in data 14 dicembre 2023, il dato è stato caricato per 70 strutture per minori rispetto alle 103 presenti sul SIWE.

Predisposizione dei riscontri ai quesiti posti dalle strutture in merito alla normativa applicabile alle strutture sociali.

Nel corso del 2023, il Servizio è stato destinatario di quesiti da parte dei diversi attori coinvolti nelle tematiche del settore Comuni, *PLUS*, Distretti sanitari, soggetti gestori di strutture e servizi territoriali, altri.

In particolare, sono pervenute diverse richieste in merito ai requisiti organizzativi, strutturali e di personale richiesti nelle Comunità integrate di cui alla lett. c), comma 1, art. 3 del D.P. Reg. n. 4/2008 e ai successivi artt. 13, 14, 15 e 16.

Si premette che con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 10/37 del 16.03.2023 sono state approvate, in via definitiva, le modifiche e integrazioni alle Linee Guida di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 53/7 del 29.10.2018.

Tali previsioni, in particolare quelle contenute nel par. 1.4”Norme Transitorie”, hanno determinato una maggiore chiarezza nell’applicazione della normativa riferibile alle strutture integrate.

In ogni riscontro ai quesiti ricevuti, vi è stato un puntuale rimando alla normativa di riferimento in materia di autorizzazione al funzionamento, accreditamento provvisorio e accreditamento istituzionale, che può essere facilmente consultata sul portale tematico della Regione Sardegnae*Welfare*, che viene costantemente aggiornato.

Articolo 19-novies, comma 1, del decreto legge n. 137 del 28.10.2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 176 del 18.12.2020, recante “Disposizioni finalizzate a facilitare l'acquisizione di dispositivi di protezione e medicali nelle RSA e nelle altre strutture residenziali."

L’art.19-novies, comma 1, del decreto legge n. 137 del 28.10.2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 176 del 18.12.2020, ha istituito, nello stato di previsione del Ministero della salute, un fondo con una dotazione di 40 milioni di euro per l'anno 2021 per facilitare l'acquisizione di dispositivi di protezione e medicali nelle RSA e nelle altre strutture residenziali.

Il Decreto del Ministero della Salute del 29 settembre 2021, pubblicato nella G.U. n. 272 del 15 novembre 2021, ha assegnato la somma di € 546.053,07, di cui € 273.026,00 sono stati attribuiti alla Direzione generale della Sanità e € 273.027,00 alla Direzione generale delle Politiche Sociali.

In adempimento alle disposizioni della D.G.R. n 46/33 del 25.11.2021 che ha definito i criteri di ripartizione delle risorse e le modalità di utilizzo delle stesse, in favore degli gli enti gestori capofila degli Ambiti *Plus*. il Servizio ha elaborato lo schema di avviso pubblico, adattabile in base alle peculiarità locali, attraverso il quale i Comuni capofila hanno dato avvio all’intervento in oggetto.

Il Servizio, che nel corso del 2022 ha adottato i provvedimenti contabili di competenza ai fini dell’erogazione delle risorse, ha monitorato costantemente lo stato di attuazione del citato intervento da parte degli stessi Enti, provvedendo ad accertare le economie maturate dagli ambiti e a riscuotere le relative somme con imputazione al capitolo di bilancio di entrata vincolato al capitolo di spesa appositamente costituito.

L’istituzione dei sopra citati capitoli consentirà la corretta riallocazione delle risorse residue a favore degli enti gestori capofila degli Ambiti *PLUS* che hanno rappresentato un fabbisogno superiore rispetto alle risorse assegnate, garantendo agli stessi di far fronte ai maggiori oneri sostenuti dai soggetti beneficiari dell’intervento.

Si riportano di seguito i provvedimenti di accertamento e riscossione, disposti dal Servizio: Determinazione rep. n. 315 - Prot. n. 2482 del 30.01.2023, Determinazione rep. n. 319 - Prot. n. 2631 del 31.01.2023, Determinazione rep. n. 1762 - Prot. n. 23794 del 12.09.2023, Determinazione rep. n. 1791 - Prot. n. 24167 del 18.09.2023, Determinazione rep. n. 2133 - Prot. n. 30457 del 17.11.2023, Determinazione rep. n. 2159 - Prot. n. 30934 del 22.11.2023, Determinazione rep. n. 2170 - Prot. n. 3137 del 24.11.2023, Determinazione rep. n. 2411 - Prot. n. 33508 del 20.12.2023, Determinazione rep. n. 2457 - Prot. n. 33946 del 27.12.2023.

Attuazione del contributo stanziato per dare sostegno alle strutture residenziali per anziani non autosufficienti. L.R. 12 dicembre 2022, n. 22, art. 11, comma 14.

La Legge regionale 12 dicembre 2022, n. 22, art. 11, comma 14, ha previsto l'istituzione del "Fondo di sostegno per le strutture residenziali per anziani non autosufficienti", dotato di una capacità finanziaria pari a euro 2.000.000 per l'anno 2023, deputato a garantire un indennizzo agli enti gestori delle strutture destinate all'accoglienza del predetto *target* di utenza.

Attraverso la Deliberazione di Giunta Regionale n. 10/38 del 16.03.2023, sono stati definiti i criteri di priorità e le modalità di attribuzione dell'indennizzo in questione.

Sulla base delle modalità operative per la gestione dell'intervento dettate dalla delibera collegiale, il Servizio ha trasmesso il relativo atto a tutti i Comuni della Sardegna in modo da garantire la più ampia diffusione presso le strutture interessate afferenti a ciascun territorio di competenza.

Giova evidenziare che, al fine di una preventiva valutazione degli atti che possono configurare aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 107, par. 1, del TFUE, si è proceduto alla trasmissione di una precisa richiesta di parere preventivo al *Distinct body* incardinato presso la Direzione generale della Presidenza, quale organo tecnico consultivo competente in materia. Quest'ultimo ha ritenuto che lo stesso non sia da qualificarsi come un aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1 del Trattato e che ad esso possa essere data attuazione senza previa notifica alla Commissione ex art. 108, p. 3 del TFUE.

La ripartizione delle risorse stanziate sull'apposito capitolo di bilancio è avvenuta tra i Comuni del territorio regionale in base al numero degli anziani non autosufficienti presenti nelle strutture di riferimento per almeno quattro mesi nel corso dell'anno 2022.

Il Servizio, all'esito delle risultanze istruttorie, ha adottato i provvedimenti amministrativo contabili di concessione, impegno e liquidazione e pagamento delle risorse. Si riferisce che l'attività istruttoria è consistita una costante interlocuzione con i Comuni territorialmente competenti in merito alla correttezza dei dati relativi all'autorizzazione al funzionamento delle strutture di interesse e alle relative attività di controllo periodico, in base all'art. 32 del D.P.Reg. n. 4/2008.

Si riferiscono i provvedimenti di impegno e liquidazione, adottati dal Servizio: determinazione rep. n.1650 - prot. n. 21914 del 09.08.2023, determinazione rep. n.1983 - prot. n. 27777 del 20.10.2023, determinazione rep. n.2004 - prot. n. 28284 del 24.10.2023, determinazione rep. n.2257 - prot. n. 32245 del 04.12.2023, determinazione rep. n.2301 - prot. n. 32603 del 07.12.2023.

Valorizzazione della figura dell'Amministratore di sostegno. L.R. n. 24/2018 "Interventi per la promozione e la valorizzazione dell'amministratore di sostegno a tutela dei soggetti deboli.

In ottemperanza alle disposizioni normative di riferimento, il Servizio ha fornito indirizzi e chiarimenti operativi agli enti gestori degli ambiti *PLUS* competenti per l'attuazione degli interventi definiti dalla citata LR e relative LLGG di cui alla DGR 23/30 del 22.06.2021 monitorando costantemente lo stato di avanzamento delle attività da parte degli stessi ambiti.

In attuazione delle suddette disposizioni normative, si è proceduto alla predisposizione e alla registrazione delle determinazioni a favore degli Enti gestori capofila degli Ambiti *PLUS*, che hanno ricevuto le risorse riferibili all'annualità 2022 sulla base della corretta rendicontazione delle risorse erogate in proprio favore per le annualità 2020 e 2021.

Con determinazione rep. n. 1444/18920 del 06.07.2023, si è proceduto alla liquidazione e pagamento delle risorse impegnate per il 2022 (597/11062 del 18.07.2022) in favore unicamente degli Enti gestori d'ambito che hanno prodotto adeguata rendicontazione circa l'effettiva spendita delle risorse 2020 e 2021.

Le risorse stanziate per il 2023 sono state impegnate in favore dei soggetti attuatori con determinazione rep. n. 1489/19568 del 12.07.2023, subordinando la liquidazione delle somme assegnate ad una relazione sull'attività svolta e i risultati ottenuti nell'anno 2023, unitamente alla comunicazione, entro il 16 maggio 2024, delle eventuali economie maturate rispetto alle risorse 2020, 2021 e 2022. Inoltre, agli stessi è stato richiesto di procedere alla programmazione degli interventi di cui all'art. 7 delle LLGG, consentendo ai medesimi di poter pianificare le stesse unitamente a quelle che si prevede di assegnare a ciascun Ente gestore per l'annualità 2024.

All'esito dei riscontri, si può procedere al corretto riaccertamento ordinario dei residui in base al principio di competenza finanziaria potenziata, ovvero, imputando le risorse di interesse sull'annualità in cui si prevede di realizzare la prestazione (ovvero uno o più interventi indicati dalle LLGG).

Si sottolinea che è in corso di implementazione una nuova area per la gestione del fabbisogno e della rendicontazione, da parte degli ambiti, delle risorse relative all'attuazione dell'intervento.

Procedimenti di competenza riguardanti contributi agli investimenti in favore di Amministrazioni Locali.

I procedimenti di competenza rientranti nella casistica sopra indicata riguardano, in particolare, gli stanziamenti previsti dalla Legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, art. 4, comma 2, Allegato 3, "Tabella C", di seguito indicati:

Beneficiario	**importo**
Comune di Viddalba	500.000,00
Comune di Laerru	500.000,00
Comune di San Nicolo Gerrei	350.000,00
Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano	300.000,00
Comune di Nughedu Santa Vittoria	300.000,00

I presenti contributi hanno ad oggetto interventi strutturali da realizzarsi sulle strutture territoriali di competenza. Tale materia esula dalle competenze specifiche attribuite al Servizio Attuazione della programmazione sociale, occupandosi, quest'ultimo, di aspetti inerenti alla gestione, all'organizzazione, alle autorizzazioni (in forma indiretta) e all'accreditamento delle medesime.

Il Servizio, pur in presenza delle problematiche sopra rappresentate, ha sottoscritto, nel 2021, le Convenzioni con i destinatari del contributo, disponendo l'impegno delle relative somme con imputazione delle medesime alle annualità indicate dal cronoprogramma procedurale e finanziario di spesa, in coerenza con quanto disposto dalla D.G.R. n. 48/45 del 10.12.2021.

Si evidenzia che sia nel corso del 2022 che durante l'anno 2023 sono stati adottati gli atti gestionali coerenti con le variazioni dei relativi cronoprogrammi dei lavori trasmesse dai soggetti attuatori (determinazioni rep. nn. 21/465 del 09.01.2023,1042/10450 del 28.04.2023, 1043/10451 del 28.04.2023, 1720/23111 del 01.09.2023, 1868/25831 del 04.10.2023), unitamente ai provvedimenti di liquidazione e di pagamento delle spettanze (determinazione rep. nn 247/2059 del 25.01.2023), in coerenza con gli accordi convenzionali e in funzione dell'esigibilità della spesa.

Procedimenti di competenza riguardanti contributi agli investimenti in favore di istituzioni sociali private

1) Articolo 5, comma 5 della Legge regionale 9 marzo 2022, n. 3 – Legge di stabilità 2022.

Il comma in esame ha autorizzato per l'anno 2022 la spesa di euro 100.000 per la concessione di un contributo a sostegno dell'attività e del funzionamento dell'opera socio-assistenziale della "Casa di Ivan", situata presso la Comunità Padre Monti di Oristano, per opere di completamento impiantistico e di rifinitura.

Il Servizio, nel corso dell'annualità 2022, dopo aver proceduto alla stipula di apposita convenzione con il beneficiario, ha impegnato le risorse.

Sulla base alla documentazione presentata dal beneficiario, il Servizio ha ritenuto opportuno richiedere alla Direzione generale della Presidenza il parere sulla eventuale configurabilità del contributo come Aiuto di Stato (ai sensi dell'art. 107 paragrafo 1 del TFUE) e ha richiesto al beneficiario un integrazione della documentazione. A seguito di tale riscontro, si è proceduto alla predisposizione e alla registrazione della determinazione rep. n. 900/16687 del 12.10.2022 relativa alla liquidazione e al pagamento di € 80.000,00 a favore della Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, pari all'anticipazione dell'80% del contributo, come previsto dalla convenzione sottoscritta dalle parti.

Nel corso dell'anno 2023, all'esito della rendicontazione prodotta dal beneficiario, il Servizio ha ritenuto di dover ammettere spese per € 71.669,45; provvedendo di conseguenza al disimpegno delle risorse non ancora liquidate (determinazione rep. n. 1973/27261 del 19.10.2023) e alla richiesta di restituzione delle somme non dovute erogate a titolo di acconto.

Le stesse sono state dunque accertate e riscosse con i relativi provvedimenti dirigenziali (determinazione rep. nn. 1869/25872 del 05.10.2023 e 2054/29202 del 07.11.2023).

2) L.R.1° febbraio 2023, n. 1,Tabella E (contributi e trasferimenti in conto capitale finanziati dal margine corrente) che ha stanziato le seguenti risorse:

- € 547.000,00 in favore dell'Opera di Don Orione-Selargius per la ristrutturazione e adeguamento dei due fabbricati che ospitano la comunità alloggio e il centro diurno;
- € 300.000,00 in favore della Parrocchia S. Caterina di Alessandria di Dorgali per il completamento e la manutenzione dei locali destinati a centro diurno per anziani. Richiesta documentazione.

Al fine di garantire una efficiente ed efficace predisposizione degli atti gestionali necessari all'attivazione degli interventi sopra richiamati, alla luce della competenza ed esperienza maturata in materia, è stata richiesta la collaborazione di un referente tecnico della Direzione generale della sanità.

Rispetto al primo dei due interventi, acquisita la documentazione necessaria da parte dell'Ente Provincia Religiosa San Benedetto di Don Orione, si è proceduto alla stipula della convenzione di finanziamento con il beneficiario (rep. n. 207/33644 del 21.12.2023) comprensiva del cronoprogramma finanziario e procedurale degli interventi. Tale atto costituisce il titolo giuridico posto a fondamento dell'impegno delle risorse, disposto con determinazione rep. n. 2453/33911 del 27.12.2023.

In merito al secondo stanziamento, si riferisce che non si è potuto dare attuazione alle previsioni di legge a causa del grave ritardo nella trasmissione della documentazione che è stata, altresì, trasmessa solo in parte rispetto a quanto richiesto e più volte sollecitato.

Contributo per la gestione di strutture destinate al sostegno delle famiglie con bambini affetti dalla Sindrome di Asperger o da Sclerosi multipla.

La Legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, art. 6, comma 7, ha autorizzato la spesa di euro 500.000 per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, finalizzata alla concessione di un contributo a favore anche delle diocesi, per la gestione di strutture destinate al sostegno delle famiglie con bambini affetti dalla Sindrome di Asperger o da Sclerosi multipla.

La legge regionale di stabilità 21 febbraio 2023, n. 1, Tabella A, rifinanzia l'intervento, prevedendo, per ciascuna delle annualità 2023, 2024 e 2025, uno stanziamento complessivo di risorse pari a € 500.000.

La Deliberazione della Giunta regionale n. 48/52 del 10 dicembre 2021, dettando i criteri di attuazione dell'intervento, ha affidato la gestione delle risorse agli Enti gestori capofila degli Ambiti *PLUS* e all'Azienda regionale della salute (ARES), nel cui territorio insistono le strutture che ospitano i bambini affetti dalla Sindrome di Asperger o da Sclerosi multipla.

Tale procedura ha richiesto tempi di attuazione particolarmente lunghi, con particolare riguardo alla predisposizione delle procedure ad evidenza pubblica, propedeutiche all'erogazione del contributo in favore dei beneficiari finali.

Per tale motivazione, con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 13/62 del 06.04.2023, si è ritenuto di modificare parzialmente le modalità di attribuzione delle risorse e i soggetti a cui delegare l'attuazione dell'intervento rispetto a quanto stabilito dalla Delibera G.R. n. 48/52 del 10 dicembre 2021, identificando gli stessi con:

- le ASL nel cui territorio insistono le strutture sanitarie psichiatriche residenziali e semiresidenziali, destinate all'accoglienza/ospitalità residenziale o diurna di minori affetti da Sindrome di Asperger e Sclerosi multipla;
- i Comuni in cui operano le strutture di riferimento.

All'esito delle comunicazioni pervenute al Servizio e della necessaria attività istruttoria, si è proceduto con gli atti di assegnazione e impegno delle risorse in favore del Comune di Selargius (determinazioni rep. nn. 2389/33264 del 18.12.2023 e 2399/33327 del 18.12.2023).

La concreta quantificazione delle risorse attribuibili è stata preceduta da una preventiva richiesta indirizzata all'Ente pubblico affinché fossero attestati i costi previsti dal soggetto gestore della struttura, e rappresentato il cronoprogramma economico e procedurale delle attività/azioni/interventi.

In merito al procedimento in questione sono stati adottati i provvedimenti contabili di accertamento e riscossione delle risorse precedentemente assegnate, impegnate, liquidate e pagate in favore del Comune di Sassari in riferimento all'annualità 2021 (determinazioni rep. nn. 1859/25694 del 04.10.2023 e 1900/26375 del 10.10.2023) e di disimpegno delle risorse relative all'annualità 2022 (1970/27510 del 18.10.2023).

Gestione dei contributi in favore della Fondazione Casa della Divina Provvidenza

Nel corso del 2023, il Commissario della Fondazione ha trasmesso la rendicontazione delle risorse liquidate e pagate al medesimo a titolo d'acconto rispetto all'importo di € 350.000,00, finanziato con la L.R. 28 dicembre 2018, n. 48, art. 1, comma 2 ed impegnato dal Servizio competente con determinazione n. 205, prot. 7940 del 24/05/2019. Tale adempimento non è stato accompagnato da un piano di risanamento che rappresenti correttamente le finalità delle somme impegnate e/o stanziate dalla Regione Sardegna quali contributi per le attività di istituto.

Nelle diverse comunicazioni intercorse con il beneficiario e durante l'incontro del 20/04/2023 è stata rappresentata la necessità di conoscere, in maniera più approfondita, la situazione relativa alla procedura di composizione negoziata della crisi attivata dalla Fondazione.

In particolare, ai fini dell'adozione degli atti di competenza, ovvero procedere alla liquidazione e al pagamento delle somme già impegnate in favore del beneficiario e all'assegnazione delle somme stanziate L.R. 21 febbraio 2023, art. 1, comma 2, Tabella A, paria € 300.000,00 per ciascuna delle annualità 2023 e 2024 (con il quale è stato rifinanziato il contributo già previsto dalla L.R. 22 novembre 2021, n. 17, art. 6, comma 10), è stato chiesto all'Ente di riferire in merito alla nomina dell'esperto e, ai sensi dell'art. 17, comma 5 del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, alle conseguenti valutazioni di competenza rispetto alla situazione dell'attività e alla perseguibilità del risanamento.

Attraverso le note acquisite al prot. nn. 33291 del18.12.2023 e 33727 del 22.12.2023 la Direzione generale della Presidenza ha trasmesso l'estratto della sentenza n. 14/2023 del 18.12.2023, con la quale è stato dichiarato il fallimento della Casa della Divina Provvidenza Fondazione ONLIUS, e la

determinazione dirigenziale n. 694 del 21.12. 2023 con la quale è stata dichiarata l'estinzione, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R.10 febbraio 2000 n.361, della Fondazione medesima.

Il contenuto degli atti ricevuti, e gli effetti ad essi direttamente collegati, ha reso, di fatto, inattuabile lo stanziamento di spesa precedentemente richiamato, e quello contenuto nella L.R. 19dicembre 2023, n. 17, art, 19, co. 4, Tabella M, che riguarda un contributo straordinario per estinguere la situazione debitoria.

Contributo di cui alla L.R. 23 ottobre, n. 9, art. 66, co. 7 e LR 19 dicembre 2023, n. 17, art. 5, co. 32, lett. g) in favore della ASL 1 di Sassari.

La Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 17, art. 5, comma 32 lettera g) ha sostituito le previsioni contenute nell'art. 66, comma 7 della Legge regionale 23 ottobre 2023, n. 9, autorizzando a favore della ASL n. 1 di Sassari la spesa di euro 784.000,00 per l'anno 2023 e di euro 1.343.200,00 a decorrere dall'anno 2024, quale trasferimento di risorse a copertura delle spese per la riconversione dell'attuale struttura psichiatrica "Ginestre", situata a Sassari in via *Rizzeddu*, in una struttura socio-sanitaria.

L'intervento riguarda spese di natura corrente riconducibili alle attività poste in essere per la riconversione della struttura in questione.

Con determinazione rep. n. 2450/33803 del 22.12.2023, le somme in questione sono state impegnate nei confronti del beneficiario per ciascuna delle annualità 2023, 2024 e 2025.

Accreditamento provvisorio

Con la D.G.R. n. 10/37 del 16 marzo 2023 è stata approvata, in via definitiva, la D.G.R. n 22/31 del 14 luglio 2022 *"Modifiche alla Delib.G.R. n. 53/7 del 29.10.2018, recante Requisiti specifici per le singole tipologie di strutture sociali e disposizioni su autorizzazioni, accreditamento. Linee guida. L.R. 23 dicembre 2005, n. 23 e Decreto del Presidente della Regione n. 4/2008"* con specifico riferimento alle strutture ospitanti i minori.

Le richieste pervenute riguardano quattro strutture del Comune di Elmas e una del Comune di Siliqua.

Con la determinazione n. 1403/17744 del 30.06.2023 è stato creato l'elenco delle strutture accreditate provvisoriamente, ove attualmente sono presenti le due strutture gestite dalla Fondazione Somaschi onlus, Casa San Rocco B1 e Casa San Girolamo B1.

L'elenco è stato pubblicato nel sito della Regione Autonoma della Sardegna seguendo il percorso Struttura Organizzativa – Assessorato dell'igiene e Sanità e dell'assistenza Sociale – Liste Elenchi – Elenco Regionale.

Modifiche modulistica SUAPE riguardante l'autorizzazione al funzionamento delle strutture sociali

In collaborazione con il SUAPE regionale, si è proceduto alle modifiche della documentazione relativa alla richiesta di autorizzazione al funzionamento delle strutture sociali.

In particolare, all'esito delle riunioni con il Servizio competente della Direzione generale dell'industria, è stato aggiornato il modello B21, rendendolo più semplice, immediato e coerente con la normativa vigente.

3.2.4. Servizio terzo settore e supporti direzionali

Nel corso dell'anno 2023, oltre alle attività già inserite nel POA e sulle quali si è già relazionato, il Servizio è stato impegnato nelle seguenti attività:

- gestione delle competenze attribuite all'Ufficio regionale RUNTS;
- programmazione delle risorse finanziarie ex art.53 CTS per il funzionamento e gestione dell'Ufficio regionale del RUNTS;
- gestione risorse finanziarie volte all'erogazione di contributi per l'abbattimento dei costi obbligatori di assicurazione dei volontari;
- gestione dei rapporti con l'utenza e coordinamento dell'attività con quella svolta nelle altre regioni e con il Ministero del lavoro.

Gestione delle competenze attribuite all'Ufficio regionale RUNTS

La Regione Sardegna esercita, attraverso il Servizio terzo settore e supporti direzionali della Direzione generale delle politiche sociali, l'attività di ufficio territoriale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), istituito dall'art. 45 del D. Lgs 117/17 (Codice del Terzo Settore), presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'ufficio territoriale del RUNTS gestisce i procedimenti amministrativi relativi a organizzazioni di volontariato (ODV), associazioni di promozione sociale (APS), enti filantropici, società di mutuo soccorso (SOMS) e altri enti del terzo settore (ALTRI ETS).

Tali procedimenti sono, fondamentalmente, di due tipologie:

1. procedimenti ad istanza di parte;
2. procedimenti d'ufficio.

Nell'ambito della prima tipologia rientrano istanze di iscrizione, di cancellazione, di aggiornamento dati-atti e di deposito dei bilanci.

I procedimenti ad istanza di parte, in carico all'Ufficio nel corso dell'anno, sono riportati nella tabella seguente:

TIPOLOGIA	TOTALE
Istanze di iscrizione	**503**
Istanze di aggiornamento dati, atti e deposito bilanci	**2.757**
Istanze di cancellazione	**8**
TOTALE COMPLESSIVO	**3.268**

Gli enti per i quali, nel corso dell'anno, è stato emesso un provvedimento di iscrizione nel RUNTS a seguito di presentazione di apposita istanza e che, conseguentemente, hanno acquisito la qualifica di ente del terzo settore, sono n. 257.

Per quanto concerne i procedimenti d'ufficio, nel corso dell'anno sono proseguite e terminate le attività, previste dall'articolo 54 del CTS e dall'articolo 31, c.8, del DM 106/2020, finalizzate a verificare, per ogni ente trasferito nel RUNTS dai preesistenti registri delle APS e delle ODV, la sussistenza o meno dei requisiti per la sua iscrizione nel RUNTS.

Oltre a ciò, tra i diversi tipi di procedimento d'ufficio che il D.lgs. pone in capo agli Uffici RUNTS, è stata data priorità a quelli finalizzati ad assicurare che sul RUNTS siano presenti gli atti e dati previsti dalla normativa vigente.

Tale attività, che ovviamente riguarda tutti gli enti iscritti nel RUNTS e che, quindi, si inserisce anche nel complesso percorso previsto dalla normativa vigente per il completamento delle procedure di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) degli enti provenienti da previgenti registri regionali di settore (ODV e APS), ha richiesto, nel corso dell'intero anno, un impegno intenso e assiduo da parte di tutto il personale assegnato.

In questa prospettiva, sono stati attivati gli opportuni procedimenti di variazione necessari a consentire agli enti l'utilizzo del portale.

Si è proceduto, inoltre, all'apertura dei procedimenti d'ufficio previsti dal D. lgs. 117/2017 il quale dispone che, in caso di mancato o incompleto deposito degli atti e dei loro aggiornamenti, nonché di quelli relativi alle informazioni obbligatorie previste dalla legge nel rispetto dei termini previsti, l'Ufficio debba diffidare l'ente ad adempiere agli obblighi suddetti, assegnando un termine, decorso inutilmente il quale, deve cancellare l'ente dal Registro.

Complessivamente, nel corso dell'anno sono stati avviati e gestiti i seguenti procedimenti d'ufficio:

TIPOLOGIA	TOTALE
Diffide	**550**
Cancellazione d'ufficio	**54**
Variazioni d'ufficio	**213**
TOTALE	**817**

Gestione delle risorse finanziarie volte all'erogazione di contributi per l'abbattimento dei costi obbligatori di assicurazione dei volontari (L.R. 29/04/2003 n. 3 e L.R. 24/02/2006 n. 1)

L'Amministrazione regionale, previo apposito avviso, eroga contributi a favore delle organizzazioni di volontariato per l'abbattimento dei costi obbligatori di assicurazione dei volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento della loro attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi, ai sensi della legge regionale 13/09/1993 n. 39.

Le risorse finanziarie rese disponibili dalla legge regionale 21 febbraio 2023 n. 2 sono pari ad euro 600.000.

Le modalità ed i criteri per l'erogazione del contributo sono stati fissati nella deliberazione n. 34/3 del 26.9.2003 con la quale la Giunta regionale, con atto di indirizzo interpretativo ed applicativo ai sensi dell'art. 8, comma 1, della legge regionale 13 novembre 1998 n. 31, ha definito le modalità ed i criteri per l'erogazione del contributo. Detta deliberazione è stata successivamente integrata in alcune parti con le deliberazioni n. 30/17 del 16 luglio 2015 e n. 35/10 del 09/07/2020.

Nel corso dell'anno si è reso necessario predisporre la bozza di proposta, da portare all'attenzione della Giunta regionale, per l'adozione di un nuovo atto di indirizzo interpretativo ed applicativo ai sensi dell'art. 8, comma 1, della legge regionale 13 novembre 1998 n. 31 per due ordini di motivi:

- la sostituzione del registro generale del volontariato della Regione Sardegna ad opera del Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS);
- lo stanziamento, per il corrente anno e per le finalità in questione, dell'importo di euro 600.000 che è pari al doppio dello stanziamento disposto dalle precedenti leggi regionali.

A seguito dell'adozione da parte della Giunta Regionale della deliberazione n. 19/67 del 01/06/2023, si è reso necessario, inoltre, effettuare un'analisi delle funzionalità presenti nel SUS (che è la piattaforma utilizzata dalle associazioni per la presentazione delle domande di contributo in questione) e collaborare con la società che gestisce tale piattaforma per le modifiche necessarie a renderla conforme al nuovo atto di indirizzo.

Successivamente, è stato predisposto e approvato, con determinazione n. 1447 del 07/07/2023, l'Avviso pubblico per l'erogazione del Contributo per l'abbattimento dei costi obbligatori di assicurazione dei volontari – Annualità 2021 e 2022.

A seguito della pubblicazione del predetto Avviso sono pervenute, tramite la piattaforma regionale SUS (Sportello unico dei servizi), n. 252 istanze per l'accesso al contributo in parola, sulle quali è stata svolta l'istruttoria della documentazione complessivamente trasmessa dalle Associazioni.

A seguito dell'istruttoria, sono stati adottati gli atti amministrativi e contabili per l'erogazione delle risorse agli enti in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso.

Nel corso dell'anno sono stati erogati alle associazioni richiedenti complessivi € 209.029,78; le ulteriori risorse sono state erogate nel 2024.

Gestione dei rapporti con l'utenza e coordinamento dell'attività con quella svolta nelle altre regioni e con il Ministero del lavoro

L'attività di supporto e di informazione agli enti relative a tutti i procedimenti di competenza del settore è stata resa operativa attraverso il presidio di tre caselle di posta elettronica, dedicate alle interlocuzioni con gli enti. Tale costante presidio ha permesso di fornire riscontri scritti e verbali ai richiedenti.

Le richieste di informazioni e chiarimenti pervenute all'ufficio tramite le caselle di posta elettronica dedicata sono state circa 200.

Il supporto all'utenza è stato assicurato anche attraverso tre numeri di telefono dedicati, che sono stati mantenuti attivi per tutto l'anno ogni giorno dalle 11.00 alle 12.30.

Oltre a tale supporto, tutto il personale assegnato al settore ha fornito riscontri scritti e verbali ai richiedenti sia attraverso la casella di posta elettronica istituzionale, sia attraverso i numeri di telefono allo stesso assegnato: l'attività ha impegnato quotidianamente ben oltre la predetta fascia oraria e per una parte consistente del tempo di lavoro delle risorse umane assegnate.

Nel corso dell'anno, è anche proseguita la proficua partecipazione, unitamente alle altre regioni, ad incontri di coordinamento interregionale e a incontri di approfondimento aventi ad oggetto le funzionalità della piattaforma e i processi da alimentare nella stessa nel rispetto della normativa vigente che definisce le procedure di iscrizione degli enti, le modalità di deposito degli atti, le regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione del Registro Unico Nazionale del Terzo settore e le operazioni di trasmigrazione.

Quanto sopra ha richiesto e ancora necessita di un impegno importante non solo nell'approfondimento delle numerose e diverse casistiche da trattare, ma anche nello studio e nell'approfondimento di norme e discipline che presentano ancora aspetti incerti non solo per l'Ufficio, ma anche per tutti gli altri Uffici regionali RUNTS d'Italia.

Si sottolinea che l'impegno dovrà essere necessariamente rivolto anche alla costruzione dei vari procedimenti RUNTS ancora non attivati (per es. procedimenti per l'esercizio dei controlli e dei poteri di cui agli articoli 25, 26 e 28 del codice civile sulle fondazioni del Terzo settore, procedimenti di accertamento circa l'esistenza di una causa di estinzione o scioglimento di un ente per l'apertura e chiusura della procedura di liquidazione e la conseguente cancellazione dell'ente dal Registro, procedimenti sanzionatori etc.).

Purtroppo, nonostante le ripetute richieste, la dotazione assegnata all'Ufficio regionale del RUNTS non risulta ancora adeguata alle necessità e alle tempistiche imposte dal CTS e dal DM 106/2020.

L'inadeguatezza della dotazione è stata, più volte, oggetto di segnalazioni e di comunicazioni con le quali si è reso noto che l'inadeguatezza e la precarietà della dotazione di personale determinano rischi importanti di paralisi delle attività qualora il personale assegnato sia richiamato in servizio dalle amministrazioni di appartenenza o riceva proposte di assunzione a tempo indeterminato da altre amministrazioni.

Gestione Risorse finanziarie ex art.53 CTS per il funzionamento e gestione dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

L'art. 53 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 - Codice del Terzo settore (CTS) prevede stanziamenti annuali delle risorse finanziarie necessarie a consentire l'avvio e la gestione del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS). Tali risorse sono attribuite al Servizio Terzo settore e supporti direzionali, presso il quale è stato istituito l'Ufficio regionale dedicato. Nel corso del 2023 è stata predisposta la bozza di proposta da portare all'attenzione della Giunta regionale per l'adozione degli atti di programmazione di utilizzo delle risorse ex art.53 assegnate alla Regione Sardegna con il D.M. 3.10.2022 n. 167, per gli anni 2021 e 2022.

Con deliberazione n. 19/74 del 01/06/2023 la Giunta regionale ha approvato la programmazione dell'utilizzo di tali risorse.

Di seguito le risorse programmate con la DGR suddetta:

ANNO	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE
2021	300.000,00 €	202.006,00 €	502.006,00 €
2022	300.000,00 €	229.666,00 €	529.666,00 €

Nel corso del 2023 sono stati adottati gli atti contabili finalizzati all'utilizzo di tali risorse.

In prevalenza, le risorse di cui si tratta sono state utilizzate per l'acquisizione di personale in comando e in assegnazione temporanea, la cui gestione contabile è interamente in carico al Servizio.

Parte delle risorse è stata, invece, trasferita alla Direzione generale del Personale per l'assunzione di Funzionari amministrativi – Cat. D con contratto di lavoro a tempo determinato della durata di 12 mesi rinnovabili, necessari per la gestione del predetto registro.

Purtroppo, in esito alla procedura selettiva - che si è conclusa con l'assunzione a far data dal mese di settembre 2022 di otto funzionari – prestano servizio solo 3 delle dieci unità di personale che potevano essere assunte (nel corso del tempo le altre hanno presentato le dimissioni in quanto acquisiti a tempo indeterminato da altre pubbliche amministrazioni).

In precedenza, per risolvere le criticità correlate alla carenza di personale, era stato predisposto un Avviso di mobilità destinato ai dipendenti del Sistema Regione finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse per complessive n. 13 unità di personale di categoria C e D, in esito al quale, purtroppo, non si è concretizzato alcun trasferimento di personale.

Strutturazione e rafforzamento attività di supporto alla direzione generale

Nel corso del 2023, nell'ambito delle attività di supporto direzionale, si è provveduto a:

- predisposizione degli atti di conferimento degli incarichi a valere sul Fondo di posizione e relativi atti di impegno, liquidazione e pagamento per l'erogazione delle indennità correlate, nel rispetto delle disposizioni impartite dalla Giunta Regionale;

- istruttoria, redazione degli atti e adempimenti connessi ai pignoramenti;

- adempimenti relativi alla gestione dei contenziosi notificati alla Direzione generale delle politiche sociali: istruttoria e predisposizione degli atti da sottoporre alla firma del Direttore Generale ai sensi dell'art. 24 L.R. 31/1998;

- attività di supporto alla Direzione Generale nei rapporti e nelle interlocuzioni con gli organismi regionali e nazionali (Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Commissione politiche sociali, Conferenza regione enti locali, Conferenza Stato-Regioni, Corte dei Conti, ecc.);

- attività di implementazione dell'attuazione degli adempimenti in capo alla Direzione Generale correlati alle Misure di prevenzione della corruzione generali e/o obbligatorie di cui al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, e conseguente attività di informazione e supporto alle Direzioni di Servizio in merito all'assolvimento degli stessi;

- implementazione dell'attuazione delle attività correlate alla disciplina e rispetto degli adempimenti connessi alla tutela e agli obblighi di riservatezza dei dati personali;

- gestione del personale in servizio presso la Direzione generale delle Politiche sociali;

- attività relative agli adempimenti in materia di sicurezza, con particolare riguardo anche a quanto richiesto dal Servizio sicurezza della Direzione generale del Personale, relativamente alle squadre di emergenze;

- coordinamento delle attività di formazione destinate al personale della Direzione generale;

- predisposizione degli atti relativi all'erogazione della retribuzione di rendimento del personale dipendente;

- gestione dell'archivio corrente, storico e del protocollo;

- supporto ai servizi della Direzione generale nella predisposizione degli atti e adempimenti relativi al riaccertamento ordinario delle risorse;

- Ufficio per le relazioni con il pubblico (URP) della DG e relativi servizi all'utenza in attuazione del diritto di informazione, accesso e comunicazione. In particolare, anche nel corso del 2023, il servizio URP è sempre accessibile attraverso il contatto telefonico e la e-mail dedicata;

- attività relative alla logistica e economato svolte dal consegnatario;

- gestione e amministrazione della rete della Direzione generale e assistenza *hardware e software*; oltre alle ordinarie attività;

- supporto alla predisposizione dei documenti contabili di bilancio e di programmazione finanziaria, nell'ambito della gestione unitaria del bilancio di competenza;

- supporto alla Direzione generale per le attività in materia di controllo interno di gestione, quali l'elaborazione del Programma Operativo Annuale (POA) e relativo monitoraggio e consuntivazione, la

redazione del rapporto annuale di gestione, la definizione, monitoraggio e aggiornamento degli obiettivi strategici, relativi indicatori e relazioni descrittive quali contributo per la redazione del PIAO e del DEFR.

3.3. Risorse finanziarie della DG delle Politiche Sociali

Dati contabili

Di seguito, si riporta il quadro sintetico della movimentazione finanziaria al 31.12.2023 rispetto alle risorse stanziate sui capitoli di entrate e di spesa della Direzione.

ENTRATE 2023

COMPETENZA	IMPORTI	DOCUMENTI SAP
Previsione di competenza finale	54.936.206,97	
Accertamenti	66.125.304,47	541
Liquidato attivo	62.039.455,22	542
Riscosso disposto	62.039.455,22	542

RESIDUI	IMPORTI	DOCUMENTI SAP
Carico all'1/1 finale	9.666.067,39	85
Liquidato attivo	2.350.259,07	85
Riscosso disposto	2.350.259,07	85

Le somme riscosse ammontano al 94% dell’accertato.

Lo smaltimento dei residui attivi si è attestato al 24%.

SPESA 2023

COMPETENZA	IMPORTI	DOCUMENTI SAP
Previsione di competenza finale	455.922.347,15	
Impegnato formale	430.346.191,45	8.332
Liquidazioni	407.896.825,50	7.769
Pagamenti disposti	394.384.445,08	6.794

RESIDUI	IMPORTI	DOCUMENTI SAP
Carico all'1/1 finale	37.072.019,97	1.726
Liquidazioni	26.652.446,65	692
Pagamenti disposti	26.492.043,20	692

Le risorse complessivamente impegnate sui capitoli di spesa sono state pari al 94% dello stanziamento finale, mentre la liquidazione ha interessato il 92% delle somme impegnate.

Rispetto ai residui in carico all’1/1 sono stati liquidati importi corrispondenti al 72%.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Determinazione n._____ del_____

D.G.R. PIAO n. 12/4 del 30.03.2023

Missione	Programma	Itri documenti di pianificazione - programmazion			Obiettivo strategico PIAO	OBIETTIVI DIREZIONALI (ODR)					OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI (OGO)						
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Codice PIAO ODR e Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	Codice SAP	ODR Raggiunto	Descrizione OGO	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	CdR COMPETENTE (descrizione)	Codice CdR	OGO Raggiunto
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.02 Interventi per la disabilità	PIAO 2023-2025	DGR 12/4 del 30.03.2023	Strategia 4 - L'Identità sociale, del lavoro e della salute Politiche sociali Interventi per la disabilità e la non autosufficienza	12.02.36 Monitoraggio, programmazione e miglioramento della presa in carico dei soggetti non autosufficienti	12.02.36 .406 Interventi rivolti a soggetti non autosufficienti affetti da sofferenza mentale e disabilità grave e implementazione dei sistemi informativi in ambito sociale	SI	25	20230154	SI	DOPO DI NOI L 112/ 2016 - riaperture termini per la presentazione delle proposte progettuali afferenti al programma regionale "DOPO DI NOI". Vetrina dei progetti di inclusione sociale - SUS (sportello unico dei servizi)	SI	25	202301541	Servizio interventi integrati alla persona	00.12.02.02	SI
											Analisi degli aggiornamenti del modulo SIPSO con riferimento alle leggi di settore rivolte ai cittadini affetti da particolari patologie	SI	25	202301542	Servizio interventi integrati alla persona	00.12.02.02	SI
											Sostegno economico per i residenti in Sardegna affetti da fibromialgia - art. 12 L. 22/2022	SI	25	202301543	Servizio interventi integrati alla persona	00.12.02.02	SI
											SIWE - Completamento del flusso di informazioni tra Strutture/Comuni/Regione e costituzione della prima versione registro pubblico delle strutture sociali e sociosanitarie	SI	50	202301544	Servizio attuazione della programmazione Sociale	00.12.02.03	SI
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	PIAO 2022-2024	DGR 12/4 del 30.03.2023	Strategia 4 - L'Identità sociale, del lavoro e della salute Politiche sociali Interventi di inclusione sociale	12.04.61 Miglioramento della capacità di risposta ai soggetti a rischio di esclusione sociale	12.04.61 .410 Interventi rivolti ai soggetti svantaggiati a rischio di esclusione sociale in ambito regionale	SI	20	20230158	no	Revisione linee guida Reddito di libertà	SI	10	202301581	Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale	00.12.02.01	SI
											Programmazione triennale progetti per soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale finanziati d Cassa delle Ammende e RAS	SI	10	202301582	Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale	00.12.02.01	no
											P.R.A.S.S.I. Regione Sardegna. Progetto Rafforzamento Servizi Sociali Integrati. Realizzazione di interventi di Capacity Building a favore degli Ambiti PLUS della Regione Sardegna.	SI	50	202301583	Servizio attuazione della programmazione Sociale	00.12.02.03	SI
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	PIAO 2022-2024	DGR 12/4 del 30.03.2023	Strategia 4 - L'Identità sociale, del lavoro e della salute Politiche sociali Politica unitaria per la famiglia	12.04.35 Misure finalizzate a ridurre il disagio socio economico delle famiglie, al supporto della genitorialità, al miglioramento dei servizi per la prima infanzia e l'adolescenza e all'inclusione sociale	12.04.35 .408 Azioni a supporto della famiglia e della genitorialità, sostegno economico, conciliazione dei tempi vita- lavoro e inclusione sociale	SI	25	20230159	SI	Istituzione tavolo P.I.P.P.I.	SI	15	202301591	Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale	00.12.02.01	SI
											Revisione linee guida contributi per i piccoli comuni a rischio spopolamento (LR 3/22)	SI	10	202301592	Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale	00.12.02.01	SI
											Attività propedeutiche alla revisione delle linee guida REIS	SI	20	202301593	Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale	00.12.02.01	SI
											Nidi gratis - revisione criteri di riparto e rilevazione fabbisogni	SI	15	202301594	Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale	00.12.02.01	SI
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi	PIAO 2022-2024	DGR 12/4 del 30.03.2023	Strategia 4 - L'Identità sociale, del lavoro e della salute Politiche sociali Interventi di inclusione sociale	12.04.61 Miglioramento della capacità di risposta ai soggetti a rischio di esclusione sociale	12.04.61 .411 Attivazione di un sistema di reti regionali di supporto sociale e definizione di politiche attive di welfare	SI	30	20230160	SI	Programmazione del sistema integrato delle politiche sociali della Regione Autonoma della Sardegna per le persone non autosufficienti e con disabilità gravissima	SI	25	202301601	Servizio interventi integrati alla persona	00.12.02.02	SI
											Interventi per la valorizzazione e riconoscimento della funzione sociale ed educativa degli oratori e similari. Approvazione graduatoria Awiso	SI	20	202301602	Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale	00.12.02.01	SI
											Conclusione di procedimenti RUNTS concernenti le verifica ex art. 54 CTS e ex 31, c.8 DM 106/2020 sugli ETS iscritti nei pregressi registri di settore (ODV e APS)	SI	75	202301603	Servizio Terzo settore e supporti direzionali	00.12.02.04	SI
											Conclusione di procedimenti RUNTS concernenti le verifica ex art.20 e ex 31 e DM 106/2020 sugli ETS iscritti nei pregressi registri di settore (ODV e APS)	SI	25	202301604	Servizio Terzo settore e supporti direzionali	00.12.02.04	SI

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

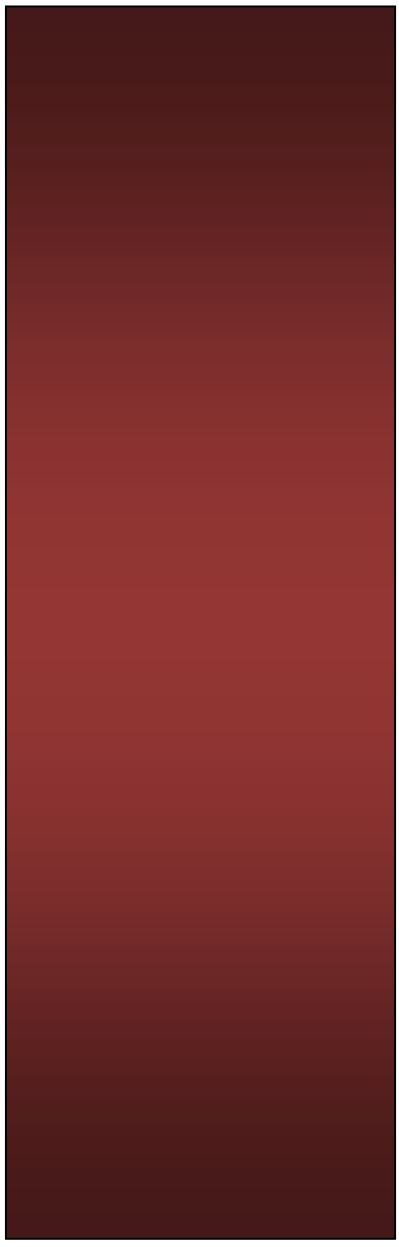
Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Rapporto di Gestione Anno 2023

Assessorato dei Trasporti

Allegato B

13 di 13



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
E
Protocollo N.0005314/2024 del 12/07/2024

ALLEGATO 13

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

INDICE ALLEGATO 13

	Introduzione		
13.01	D. G. dei Trasporti	pag.	1

INDICE DEGLI ALLEGATI

1	*Presidenza*
2	*Affari Generali, Personale e Riforma della Regione*
3	*Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio*
4	*Enti Locali, Finanze e Urbanistica*
5	*Difesa dell'Ambiente*
6	*Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale*
7	*Turismo, Artigianato e Commercio*
8	*Lavori Pubblici*
9	*Industria*
10	*Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale*
11	*Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport*
12	*Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale*
13	*Trasporti*

INTRODUZIONE

Al fine di descrivere in maggior dettaglio le informazioni generali rappresentate nel Rapporto di Gestione 2023, ciascuna Direzione generale/Partizione amministrativa ha provveduto a predisporre la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti, con il precipuo intento di evidenziare i fatti gestionali più significativi riconducibili all'esercizio oggetto di analisi. L'Ufficio del Controllo Interno di Gestione ha esaminato le relazioni di sintesi redatte dalle Direzioni Generali/Partizioni amministrative e, laddove necessario, ha proceduto sia all'*editing* dei testi, sia all'allineamento delle informazioni riportate con le note di riscontro emanate.

Per la redazione del documento è stato adottato il modello predisposto dall'Ufficio del Controllo Interno di Gestione.

Il quadro finanziario delle risorse complessivamente gestite dalle Direzioni generali, nel corso del 2023, è riportato nel volume "*Allegato A – Reportistica dati finanziari*".

Lo schema adottato per l'esposizione delle informazioni consente al lettore di ottenere una visione completa sulle competenze e sulle funzioni svolte dalle strutture. In particolare, risulta possibile mappare l'articolazione organizzativa delle Direzioni generali, le principali attività dei Centri di Responsabilità (CDR) e l'organico ripartito per inquadramento, la correlazione tra gli obiettivi strategici (OST), gli obiettivi direzionali (ODR) e gli obiettivi gestionali operativi (OGO), nonché l'attribuzione di questi ultimi alle articolazioni organizzative dirigenziali e, infine, il relativo grado di conseguimento.

Le informazioni esposte sono articolate nei seguenti punti:

- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- il quadro generale dell'attività programmata nell'esercizio 2023;
- le azioni e i risultati conseguiti nell'esercizio 2023.

In sintesi, le attività svolte nell'ambito del processo di controllo si basano:

1. sul ruolo dei referenti dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione operanti all'interno delle Direzioni generali/Partizioni amministrative, al fine di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di assicurare il collegamento funzionale con l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;

2. sui monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e quanto realizzato o in via di realizzazione, attraverso lo strumento del Programma Operativo Annuale (POA). Ciò vale sia per gli obiettivi aventi natura finanziaria, sia per quelli più propriamente gestionali ed operativi;

3. su un unico schema di rappresentazione dei risultati adottato da tutte le Direzioni generali/Partizioni amministrative di cui all'"*Allegato B – I rapporti di gestione della Presidenza e degli Assessorati articolati per Direzione generale*";

4. sulla verifica dei contenuti da parte di ciascun Direttore generale/Dirigente apicale.

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13.01 Direzione Generale dei Trasporti

Direttore Generale:

Maurizio Cittadini

Referenti per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Alessio Cabitza

Riccardo Ebau

Maria Laura Burrai

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di Direzione:

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

Referente “Ciclo della Performance”:

Alessandra Tuveri

Indice

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE 3

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale dei Trasporti 3

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale 5

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2023 7

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA 7

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza 13

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023 14

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti 14

3.2. Ulteriori attività intraprese dalla Direzione Generale nell'anno 2023 35

3.2.1. Direzione Generale 35

3.2.2. Servizio per gli affari comunitari, rapporti istituzionali, sistema informativo, bilancio e controllo 44

3.2.3. Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale 48

3.2.4. Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti 59

3.2.5. Servizio per il trasporto pubblico locale terrestre 81

3.3. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti 92

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE 94

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale dei Trasporti

Nel corso dell'anno 2023, l'incarico di Direttore Generale è stato attribuito alla dott.ssa Gabriella Massidda fino alla sua nomina a Segretario Generale della Regione, disposta con decreto del Presidente n.16/3268 del 28.02.2023 previa deliberazione di Giunta regionale n. 6/6 del 24.02.2023.

A decorrere dal 28.02.2023, l'ing. Maurizio Cittadini ha esercitato le funzioni di Direttore Generale ai sensi dell'art.30, c.1 della legge regionale n.31/1998, in qualità di dirigente con la maggiore anzianità nelle funzioni di direttore di Servizio della Direzione generale dei Trasporti.

Dal 07.06.2023, l'incarico di Direttore Generale è attribuito all'ing. Maurizio Cittadini, come conferito con decreto dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione n.34 del 06.06.2023, previa deliberazioni di Giunta regionale n. 14/18 del 13.04.2023 e n. 19/83 del 01.06.2023.

L'assetto organizzativo della Direzione generale dei Trasporti, formalizzato con decreto dell'Assessore dei Trasporti n.1 del 03.02.2015 in conformità alla deliberazione di Giunta regionale n.17/20 del 13.05.2014, si articola in:

- n.01 ufficio di *staff* per le attività di segreteria e di supporto alla verifica dei programmi della Direzione medesima;
- n.04 Servizi centrali le cui competenze sono di seguito illustrate.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI

DIREZIONE GENERALE DEI TRASPORTI

Ufficio per le attività di segreteria e di supporto alla verifica dei programmi della Direzione:

- supporto tecnico e amministrativo al Direttore generale per l'esercizio delle competenze ad esso attribuite;
- definizione ed elaborazione degli atti spettanti al vertice amministrativo (artt. 9, 23 e 24 della L.R. 31/1998);
- programmazione e coordinamento del Piano Regionale dei Trasporti e dei vari piani di settore di rilievo comunitario, nazionale, regionale e locale (PON, POR, QSN, PRS, etc.);
- coordinamento delle attività relative ai rapporti istituzionali con gli organi regionali, nazionali (Conferenza stato-regioni e Autonomie locali) e comunitari.

Servizio per gli affari comunitari, rapporti istituzionali, sistema informativo, bilancio e controllo

Supporto alla Direzione generale nelle materie di propria competenza.
Coordinamento in materia di Aiuti di Stato e Concorrenza.
Attività legale e contenzioso nelle materie di competenza dell'Assessorato.
Attività di supporto agli Uffici in materia amministrativo-contabile.
Predisposizione documenti relativi alla manovra finanziaria annuale di bilancio.
Gestione unitaria bilancio di competenza dell'Assessorato.
Attività inerenti al controllo interno di gestione.
Programmi operativi annuali (POA).
Attività di controllo analogo su società in house providing e attività di controllo su società e/o enti a partecipazione regionale, in raccordo con i Servizi dell'Assessorato per quanto di competenza.
Coordinamento sulle attività di monitoraggio dei dati relativi alle società partecipate.
Attività amministrativa connessa ai controlli di I livello su operazioni a *titolarità regionale* inerenti a risorse comunitarie e nazionali.
Pianificazione, programmazione e gestione del sistema informativo dell'Assessorato (SiTra).
Attività di partecipazione, per quanto di competenza, agli aggiornamenti dei vari piani di settore di rilievo comunitario, nazionale, regionale e locale.
Rapporti istituzionali con gli organi regionali, nazionali e comunitari (Consiglio regionale, Organizzazioni di categoria, Conferenza delle Regioni e Province Autonome, Conferenza Stato-Regioni ed Autonomie Locali, Conferenza Unificata, etc.).
Predisposizione e relativa attuazione di Intese e Accordi di Programma, per quanto di competenza.
Supporto alla Direzione generale nelle materie relative ai contratti atipici o flessibili e alle convenzioni.
Gestione personale e rapporti sindacali.
Gestione protocollo - Archivio corrente e storico.
Ufficio Relazioni con il Pubblico.
Formazione del personale.

Servizio per il trasporto marittimo e aereo e continuità territoriale

Definizione del modello di offerta e del modello di domanda del trasporto aereo e marittimo per la continuità territoriale di passeggeri e merci.
Rilievi e analisi sulla domanda e sull'offerta di trasporto per la continuità territoriale.
Monitoraggio dei servizi resi in regime di continuità. Predisposizione e attuazione di analisi tecnico/economiche finalizzate alla razionalizzazione dei costi e al miglioramento dei servizi di continuità territoriale aerei e marittimi.
Elaborazione di modelli per l'ottimizzazione dei costi, il miglioramento dei servizi di continuità per il potenziamento dell'accessibilità del territorio regionale.
Realizzazione di progetti di infomobilità per la continuità territoriale, per quanto di competenza e in raccordo con il Servizio competente per il SiTra.
Partecipazione alla redazione e aggiornamento del Piano Regionale dei Trasporti (PRT) e dei vari piani di settore di rilievo comunitario, nazionale, regionale e locale, per quanto di competenza.
Partecipazione alla redazione di rapporti periodici ed annuali sullo stato della mobilità della Regione, per quanto di competenza.
Predisposizione e relativa attuazione di Intese e Accordi di Programma, per quanto di competenza.
Espletamento delle procedure per l'affidamento dei servizi ed erogazione delle relative risorse per la continuità territoriale.
Attività tecnico amministrativa inerente al collegamento con le isole minori.
Attività tecnico amministrativa inerente al rilascio di autorizzazioni in materia di navigazione interna e tenuta dei relativi registri.
Attività di controllo e monitoraggio sul rispetto dei contratti di servizio e dei disciplinari per la continuità aerea e marittima in cooperazione con i competenti organi Statali.
Procedure connesse al miglioramento dell'accessibilità del territorio regionale e rapporti con le società aeroportuali regionali e con le autorità portuali.
Collaborazione, con il Servizio competente, sulle attività di controllo relative alle società partecipate che svolgono funzioni nell'ambito della competenza del Servizio.
Vigilanza sui servizi di trasporto per quanto di competenza.

Servizio per il trasporto pubblico locale terrestre

Definizione del modello di domanda e di offerta dei servizi su gomma, su ferro, metropolitani.
Rilievi e analisi sulla domanda e sull'offerta di trasporto per il TPL.
Predisposizione e attuazione di analisi tecnico/economiche finalizzate alla razionalizzazione dei costi e al miglioramento dei servizi di TPL terrestri (gomma, ferro, metro).
Proposizione di nuovi modelli per l'ottimizzazione dei costi, il miglioramento dei servizi di TPL, e per favorire l'integrazione dei sistemi di trasporto e l'intermodalità.
Progettazione e realizzazione di progetti di infomobilità per il TPL, per quanto di competenza e in raccordo con il Servizio competente per il SiTra.
Bigliettazione elettronica e di integrazione tariffaria per il TPL.
Redazione dei Programmi Triennali dei servizi di TPL.
Predisposizione e espletamento delle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi minimi di trasporto pubblico locale di livello regionale nelle diverse modalità.
Monitoraggio dei contratti di servizio, dei disciplinari ed erogazione delle relative risorse.
Attività di indirizzo per la pianificazione di competenza degli EE.LL. e programmazione dei servizi di trasporto non soggetti a contribuzione e servizi non di linea.
Supporto agli EE.LL. in materia di predisposizione delle relative procedure per l'affidamento della gestione dei servizi minimi di trasporto pubblico locale.
Partecipazione alla redazione e aggiornamento del Piano Regionale dei Trasporti (PRT) e dei vari piani di settore di rilievo comunitario, nazionale, regionale e locale, per quanto di competenza.
Redazione di rapporti periodici ed annuali sullo stato della mobilità della Regione.
Attività amministrativa connessa al rilascio di agevolazioni tariffarie sui servizi di trasporto pubblico locale e erogazione delle risorse alle aziende di trasporto.
Registro delle imprese esercenti il noleggio autobus con conducente e connessi procedimenti autorizzatori.
Erogazione delle risorse per oneri contrattuali del personale delle aziende del trasporto pubblico locale.
Provvedimenti disciplinari e sanzioni amministrative al personale delle aziende del trasporto pubblico locale.
Vigilanza sui servizi di trasporto per quanto di competenza.
Predisposizione e relativa attuazione di Intese e Accordi di Programma, per quanto di competenza.
Collaborazione, con il Servizio competente, sulle attività di controllo relative alle società partecipate che svolgono funzioni nell'ambito della competenza del Servizio.

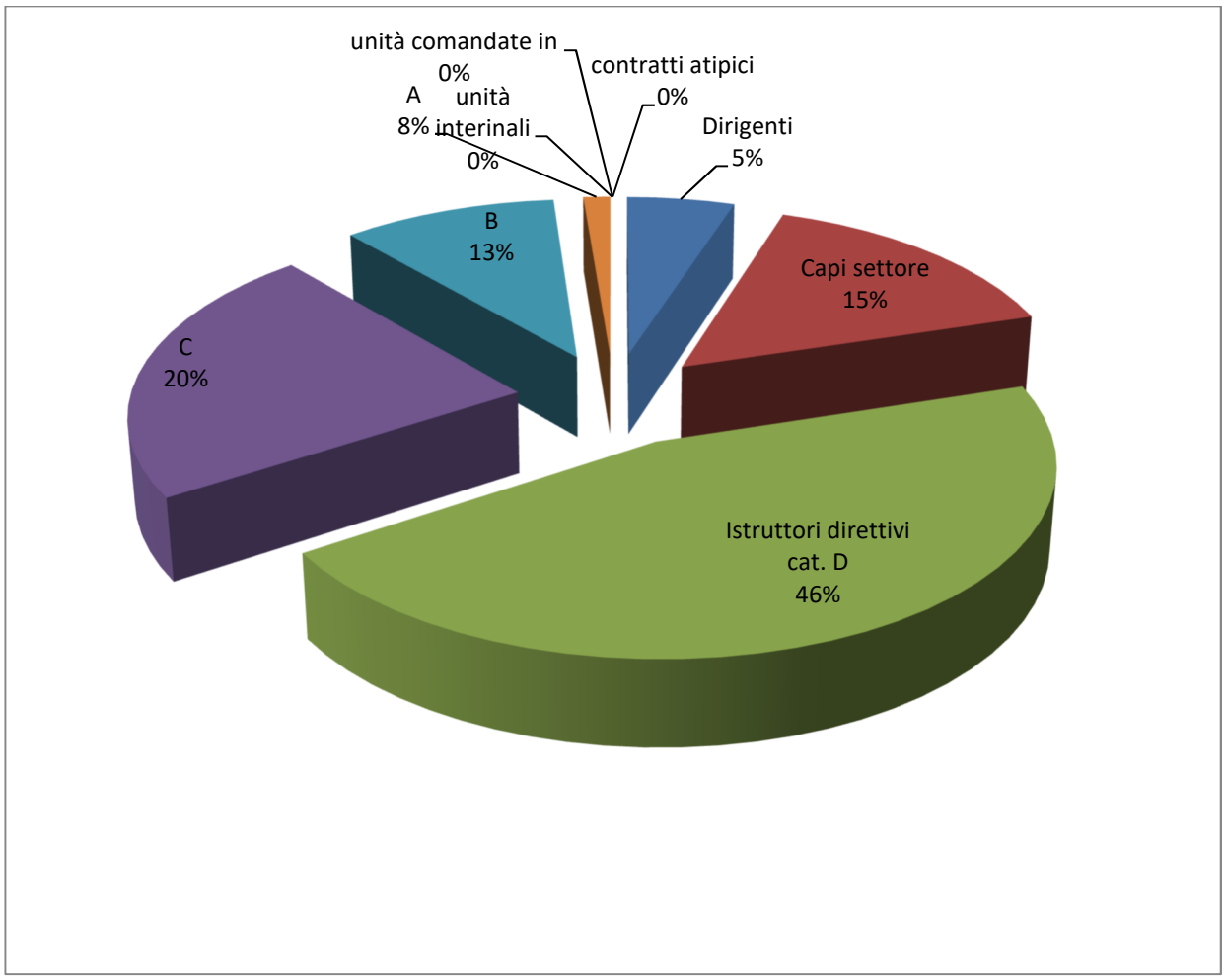
Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

Programmazione, coordinamento, attuazione e vigilanza degli interventi infrastrutturali di natura trasportistica.
Studi di fattibilità e progettazione interventi infrastrutturali.
Consulenza e partecipazione ai Comitati Tecnici Regionali.
Monitoraggio, rendicontazione ed erogazione risorse di natura comunitaria, nazionale e regionale su interventi infrastrutturali.
Attività amministrativa connessa ai controlli di I livello su operazioni a regia regionale inerenti a risorse comunitarie e nazionali.
Attività tecnico-amministrativa connessa alla attuazione degli interventi comunitari, nazionali e regionali in materia di infrastrutture di trasporto.
Attività amministrativo-contabile connessa alla attuazione, ex L.R. n.21/2005, di piani di investimento relativi ad opere infrastrutturali.
Redazione e aggiornamento, in raccordo con gli altri Servizi, del Piano Regionale dei Trasporti (PRT).
Aggiornamento dei vari piani di settore di rilievo comunitario, nazionale, regionale e locale sulla mobilità, in raccordo con gli altri Servizi.
Processi tecnici, amministrativi e contabili connessi alla acquisizione e sostituzione dei mezzi relativi alle varie modalità di trasporto, in raccordo con il Servizio per il trasporto pubblico locale terrestre.
Predisposizione e relativa attuazione di Intese e Accordi di Programma, per quanto di competenza.

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale

L'organico della Direzione generale dei Trasporti, al 31.12.2023, è suddiviso nei rispettivi Uffici come indicati nella tabella seguente:

	Totale DG	Articolazione del personale all'interno della DG				
		Ufficio del DG	Servizio per gli affari comunitari, rapporti istituzionali, sistema informativo, bilancio e controllo	Servizio per il trasporto marittimo e aereo e continuità territoriale	Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti	Servizio per il trasporto pubblico locale terrestre
Dirigenti	4	1	1	1	1	-
Capi settore cat. D	12	-	3	3	3	3
Istruttori direttivi cat. D	36	4	6	10	8	8
Istruttori cat. C	18	1	6	2	4	5
altro personale cat. B	8	2	1	1	1	3
altro personale cat. A	1	-	-	-	-	1
unità interinali	-	-	-	-	-	-
unità comandate in	-	-	-	-	-	-
contratti atipici	-	-	-	-	-	-
Totale a disposizione	**79**	**8**	**17**	**17**	**17**	**20**
unità c/o uffici di Gabinetto	3	1	1	1	0	1
unità comandate out	1	1	0	0	0	0
Totale non disponibili	**4**	**2**	**1**	**1**	**0**	**1**
Personale in organico	**83**	**10**	**18**	**18**	**17**	**21**


unità comandate in
0%
contratti atipici
0%
A
8%
unità
interinali
0%
Dirigenti
5%
B
13%
Capi settore
15%
C
20%
Istruttori direttivi
cat. D
46%

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2023

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

La Procedura operativa per la predisposizione e per la consuntivazione dei Programmi Operativi Annuali (POA), come aggiornata dall'Ufficio del controllo interno di gestione da ultimo, con nota n.357 del 04.04.2023, prevede che "*Ciascun POA deve presentare una correlazione diretta tra gli indirizzi politico/strategici e le attività che si intendono avviare o proseguire per il conseguimento degli obiettivi. Tale corrispondenza è vincolante" (…). Pertanto, dovranno essere presenti uno o più obiettivi direzionali collegati al singolo indirizzo strategico, definito nel PRS-DEFR/Bilancio/PIAO". Infatti, la successiva misurazione degli obiettivi strategici (definiti nel PRS-DEFR e nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione), a cura dell'Ufficio del Controllo Strategico, è assicurata anche attraverso la declinazione e l'articolazione dei singoli obiettivi di riferimento delle Direzioni generali (…).*

Il comma 2-bis dell'art. 47 del Contratto collettivo regionale di lavoro (CCRL) - dirigenti, come aggiunto dal comma 2 dell'art.5 del CCRL - triennio 2016-2018 (sottoscritto il 12.12.2018), dispone che "*A partire dal ciclo delle performance 2019 nell'ipotesi in cui il PdPO non venga approvato dalla Giunta Regionale entro il 15 febbraio dell'anno di riferimento, entro 30 giorni da tale data il Direttore generale - con la collaborazione dei dirigenti assegnati alla direzione - predispone il POA sulla base della legislazione vigente, degli atti di programmazione e degli indirizzi precedentemente impartiti".*

Con decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 è stato introdotto - quale nuovo strumento di programmazione - il "Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO)", al fine di semplificare, razionalizzare e assorbire in un unico atto di pianificazione i numerosi piani previgenti. Il PIAO ha durata triennale e viene aggiornato annualmente sulla base degli obiettivi strategici che la Giunta regionale è chiamata a definire in attuazione dell'art.9 della legge regionale 13 novembre 1998, n.31.

Nelle more della approvazione del PIAO 2023-2025, la Direzione generale dei Trasporti ha, quindi, predisposto un Programma Operativo Annuale (POA) provvisorio per l'anno 2023, approvato formalmente con determinazione n.86/4703 del 15.02.2023, al fine di fornire ai centri di responsabilità della Direzione un quadro operativo cui ricondurre le azioni prioritarie da intraprendersi.

Nell'ambito delle attività relative all'aggiornamento del PIAO per il triennio 2023-2025, il Segretario Generale ha richiesto alle strutture regionali, con le note n.3373 del 01.03.2023 e n.107 del 06.03.2023, l'individuazione degli obiettivi strategici e la declinazione degli stessi in obiettivi direzionali.

Con nota n. 673 del 10.03.2023, l'Assessore dei Trasporti ha pertanto provveduto ad individuare gli obiettivi strategici.

Detti obiettivi sono stati, quindi, declinati in obiettivi direzionali con nota del Direttore Generale dei Trasporti n.7284 del 16.03.2023 e relativi allegati (*database* schede in formato *Access*, di cui alla nota n.11019 del 14.03.2023 della Direzione generale del personale e riforma della Regione).

Con deliberazione n. 12/4 del 30.03.2023, la Giunta regionale ha approvato il PIAO 2023-2025 per la Regione Autonoma della Sardegna e, conseguentemente, la Direzione generale dei Trasporti ha adottato, con la collaborazione dei dirigenti dell'Assessorato, il POA per l'anno 2023.

Il medesimo è stato predisposto in coerenza con il richiamato PIAO, secondo la nuova "Procedura operativa" di cui alla richiamata nota dell'Ufficio del Controllo interno di gestione n. 357 del 04.04.2023 ed è delineato nei seguenti documenti:

- relazione descrittiva, redatta sulla base dell'apposito format;
- matrice di correlazione, che esplicita il collegamento tra indirizzi politico/strategici, obiettivi direzionali (ODR) e obiettivi gestionali operativi (OGO);
- schede obiettivo (ODR - OGO).

Nello specifico, il presente POA è composto da:

- n. 7 ODR, di cui n. 5 costituiscono la base di valutazione della prestazione organizzativa della Direzione generale;
- n. 11 OGO, assegnati alle rispettive articolazioni organizzative dirigenziali dell'Assessorato.

Con riferimento ai vari avvicendamenti dei dirigenti che si sono susseguiti nel corso del 2023, nell'ambito dell'Assessorato dei Trasporti, si precisa che:

- le funzioni di direttore del "Servizio per gli affari comunitari, rapporti istituzionali, sistema informativo, bilancio e controllo" presso l'Assessorato dei Trasporti, sono state esercitate:
  - dall'ing. Maurizio Cittadini fino al 06.06.2023 per avvenuto conferimento dell'incarico con decreto dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione n. 37 del 01.07.2022;
  - dall'ing. Pierandrea Deiana per il periodo dal 07.06.2023 al 28.11.2023, ai sensi dell'art.30, comma 4 della legge regionale n.31/1998;
  - dal dott. Antonello Zanda a decorrere dal 29.11.2023, per avvenuto conferimento dell'incarico con decreto dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione n. 70 del 28.11.2023;
- le funzioni di direttore del "Servizio per il trasporto marittimo e aereo e continuità territoriale" presso l'Assessorato dei Trasporti, sono state esercitate:
  - dall'ing. Maurizio Cittadini fino al 06.06.2023 ai sensi dell'art.30, comma 4 della legge regionale n.31/1998;
  - dall'ing. Pierandrea Deiana per il periodo dal 07.06.2023 al 31.08.2023, ai sensi dell'art. 30, comma 4 della legge regionale n.31/1998;

  - dal dott. Fabrizio Madeddu a decorrere dal 01.09.2023, per avvenuto conferimento dell'incarico con decreto dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione n. 52 del 29.08.2023;

- le funzioni di direttore del "Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti" presso l'Assessorato dei Trasporti, sono state esercitate dall'ing. Pierandrea Deiana, per avvenuto conferimento con decreto dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione n. 72 del 22.07.2020;
- le funzioni di direttore del "Servizio per il trasporto pubblico locale terrestre" presso l'Assessorato dei Trasporti, sono state esercitate:
  - dall'ing. Emanuela Cecere fino al 30.07.2023, per avvenuto conferimento dell'incarico con decreto dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione n.77 del 30.07.2020;
  - dall'ing. Pierandrea Deiana a decorrere dal 31.07.2023 ai sensi dell'art.30, comma 4 della legge regionale n.31/1998.

La tabella seguente, in particolare, illustra la correlazione del POA - ODR della Direzione generale dei Trasporti con i vigenti documenti di pianificazione e programmazione:

CORRELAZIONE POA				
ODR	**Missione**	**Programma**	**PRS 2020-2024**	**Obiettivo strategico PIAO 2023-2025**
Gestione e potenziamento dei sistemi informativi della DG Trasporti	10 Trasporti e diritto alla mobilità	10.06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	Macro Progetto 7.3 Le reti informatiche, logistiche e digitali Progetto: Mobilità digitale intelligente	10.06.06 Miglioramento dell'accessibilità di informazioni sulla mobilità
Procedure per l'assegnazione delle rotte della Continuità territoriale aerea	10 Trasporti e diritto alla mobilità	10.04 Altre modalità di trasporto	Macro Progetto 7.1 La continuità territoriale marittima e aerea. Progetto "La continuità territoriale marittima e aerea"	10.04.07 Garantire il mantenimento ed il potenziamento della continuità territoriale aerea, migliorando l'accessibilità e la connettività
Gestione e pianificazione dei servizi pubblici di collegamento marittimo tra la Sardegna, le isole minori e la Corsica	10 Trasporti e diritto alla mobilità	10.03 Trasporto per vie d'acqua	Macro Progetto 7.1 La continuità territoriale marittima e aerea Progetto: La continuità territoriale marittima e aerea	10.04.07 Garantire il mantenimento ed il potenziamento della continuità territoriale marittima, migliorando l'accessibilità e la connettività
Potenziamento delle flotte del materiale rotabile	10 Trasporti e diritto alla mobilità	10.01 Trasporto ferroviario 10.02 Trasporto pubblico locale	Macro Progetto 7.2: La Rete dei Trasporti interni Progetto: La rete dei trasporti ferroviari, metrotranviari e su gomma	10.01.57 Rinnovo delle flotte su gomma e ferro
Definire lo strumento di *governance* dei trasporti per l'efficientamento della mobilità delle persone e delle merci	10 Trasporti e diritto alla mobilità	10.04 Altre modalità di trasporto 10.02 Trasporto pubblico locale	Macro Progetto 7.2 La Rete dei Trasporti interni Progetto "La riforma e la pianificazione dei Trasporti"	10.04.09 Redazione del Piano Regionale dei trasporti delle persone e delle merci
Programmazione, progettazione e gestione interventi infrastrutturali sulla rete dei trasporti	10 Trasporti e diritto alla mobilità	10.06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità 10.02 Trasporto pubblico locale 10.01 Trasporto ferroviario	Macro Progetto 7.2 La Rete dei Trasporti interni Progetto "La rete dei trasporti ferroviari, metrotranviari e su gomma"	10.02.01 Potenziamento e ammodernamento della rete su ferro finalizzato alla decarbonizzazione
Garanzia dell'offerta di servizi di collegamento del trasporto pubblico locale, anche con riferimento agli specifici interventi di ristoro previsti dalla normativa vigente.	10 Trasporti e diritto alla mobilità	10.02 Trasporto pubblico locale 10.01 Trasporto ferroviario	Macro Progetto 7.2 La Rete dei Trasporti interni Progetto: La riforma e la pianificazione dei Trasporti	10.01.72 Organizzazione del trasporto pubblico locale

La tabella seguente, in particolare, illustra gli ODR della Direzione generale dei Trasporti come declinati nei rispettivi OGO di attuazione che sono stati assegnati ai singoli centri di responsabilità (CdR) dell'Assessorato. Ciascun ODR è stato conseguito nell'ambito delle attività previste e dei risultati programmati nelle fasi dei rispettivi OGO di riferimento. Per quanto riguarda gli indicatori e *target* e altre informazioni di dettaglio si rimanda alle schede obiettivo del POA:

Quadro riepilogativo ODR - OGO					
Denominazione ODR	**Descrizione**	**Val. SI/NO**	**Denominazione OGO correlati**	**CdR**	**Val. SI/NO**
Gestione e potenziamento dei sistemi informativi della DG Trasporti	L'obiettivo consiste nella gestione manutentiva ed evolutiva dei sistemi informativi dell'Assessorato dei Trasporti, con particolare riferimento alla disponibilità e qualità dei dati nonché alla messa in uso di applicativi di importazione, analisi ed elaborazione degli stessi.	SI	*Report* periodici nell'ambito del bilancio e del POA.	00.13.01.01	SI
			Soluzioni *software* per la raccolta di dati di monitoraggio dei passeggeri nel trasporto pubblico locale		SI
Procedure per l'assegnazione delle rotte della Continuità territoriale aerea	L'obiettivo si prefigge l'espletamento delle procedure ai sensi del Regolamento (CE) n.1008/2008 finalizzate all'assegnazione delle rotte in continuità territoriale aerea da e per la Sardegna attraverso l'accettazione da parte dei vettori senza esclusiva e senza compensazione ovvero, in subordine, l'aggiudicazione delle procedure ad evidenza pubblica in esclusiva con compensazione	SI	Espletamento procedure ad evidenza pubblica per l'assegnazione delle rotte della Continuità territoriale aerea.	00.13.01.02	SI
Gestione e pianificazione dei servizi pubblici di collegamento marittimo tra la Sardegna, le isole minori e la Corsica	L'obiettivo si prefigge la gestione degli oneri di servizio pubblico relativi ai collegamenti tra la Sardegna, le isole minori e la Corsica e la pianificazione di nuove rotte.	SI	Procedura di imposizione di Oneri di Servizio Pubblico applicati orizzontalmente sul collegamento marittimo Sardegna – Corsica nel periodo 1°Aprile – 31 Ottobre		SI
			Nuove rotte di collegamento marittimo tra la Sardegna e la Corsica		SI
Potenziamento delle flotte del materiale rotabile	L'obiettivo si prefigge di avviare le azioni di potenziamento/rinnovo del parco rotabile ferroviario e automobilistico finanziato a valere sul Piano Strategico Nazionale Mobilità Sostenibile (PSNMS), sul PNRR di cui al D.M. n. 319/2021, sul fondo complementare al PNRR (D.M. n. 363/2021 e D.M. n. 315/2021), sul Piano di Sviluppo e Coesione (PSC), sul D.M. n. 164/2020, sul D.M. n. 223/2020, nonché sulle ulteriori fonti di finanziamento.	SI	Rinnovo del parco mezzi adibito al tpl con tecnologie innovative	00.13.01.03	SI

Definire lo strumento di *governance* dei trasporti per l'efficientamento della mobilità delle persone e delle merci	L'obiettivo si prefigge di dotare il sistema dei trasporti di uno strumento di sviluppo integrato finalizzato alla pianificazione degli interventi infrastrutturali e delle politiche di intervento di medio-lungo periodo.	NO	Redazione Piano Regionale Trasporti		SI
Programmazione, progettazione e gestione interventi infrastrutturali sulla rete dei trasporti	L'obiettivo si prefigge la prosecuzione, con finalità di riduzione dell'impatto ambientale, delle attività di infrastrutturazione delle reti ferroviarie nonché la definizione di nuove iniziative progettuali suscettibili di finanziamento e cofinanziamento a valere sulle varie fonti finanziarie disponibili.	NO	Proposte progettuali per bandi competitivi		SI
			Elettrificazione della tratta ferroviaria Cagliari-Oristano		SI
Garanzia dell'offerta di servizi di collegamento del trasporto pubblico locale, anche con riferimento agli specifici interventi di ristoro previsti dalla normativa vigente	L'obiettivo si prefigge, a garanzia di una offerta di servizi di trasporto pubblico locale efficiente, la gestione dei contratti di servizio delle aziende del TPL, anche mediante l'attuazione delle azioni di ristoro - previste dalla normativa vigente - finalizzate a mitigare gli effetti negativi derivanti dal contesto geopolitico.	SI	Mitigazione degli impatti negativi dovuti all'incremento del costo dei carburanti sul TPL in modalità ferroviaria e metrotranviaria	00.13.01.04	SI
			Mitigazione degli impatti negativi dovuti all'incremento del costo dei carburanti sul TPL in modalità gomma		SI

Come introdotto in sede di pianificazione, si puntualizza che l'indicatore "Collegamenti in continuità territoriale da/per gli aeroporti sardi" (numeratore: "Numero collegamenti" – denominatore: nessuno) - nell'ambito dell'ODR "***Procedure per l'assegnazione delle rotte della Continuità territoriale aerea***" – è riconducibile al numero dei collegamenti riportati nelle singole convenzioni sottoscritte con i vettori aerei.

Analogamente, l'indicatore "Collegamenti in continuità territoriale da/per le isole minori e la Corsica" - nell'ambito dell'ODR "***Gestione e pianificazione dei servizi pubblici di collegamento marittimo tra la Sardegna, le isole minori e la Corsica***" – è riconducibile al numero dei contratti di servizio vigenti nonché, se del caso, agli eventuali provvedimenti autorizzatori adottati.

Tabelle di sintesi ODR e OGO:

Obiettivi Direzionali complessivi		
TOTALE ODR	**SI VALUTAZIONE**	**NO VALUTAZIONE**
7	**5**	**2**

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO		
TOTALE ODR	**SI VALUTAZIONE**	**NO VALUTAZIONE**
7	**5**	**2**

Obiettivi gestionali operativi complessivi		
TOTALE OGO	**SI VALUTAZIONE**	**NO VALUTAZIONE**
11	**11**	**0**

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO		
TOTALE OGO	**SI VALUTAZIONE**	**NO VALUTAZIONE**
11	**11**	**0**

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) del Direttore Generale e degli obiettivi gestionali operativi (OGO) assegnati ai singoli Direttori di Servizio:

ODR	Codice ODR	Val. SI/NO	Servizio competente	OGO per Servizio	Codice OGO	Val. SI/NO
Gestione e potenziamento dei sistemi informativi della DG Trasporti	20230089	SI	Servizio per gli affari comunitari, rapporti istituzionali, sistema informativo, bilancio e controllo	2	202300891	SI
					202300892	SI
Procedure per l'assegnazione delle rotte della Continuità territoriale aerea	20230090	SI	Servizio per il trasporto marittimo e aereo e continuità territoriale	3	202300901	SI
Gestione e pianificazione dei servizi pubblici di collegamento marittimo tra la Sardegna, le isole minori e la Corsica	20230091	SI			202300911	SI
					202300912	SI
Potenziamento delle flotte del materiale rotabile	20230092	SI	Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti	4	202300921	SI
Programmazione, progettazione e gestione interventi infrastrutturali sulla rete dei trasporti	20230132	NO			202301321	SI
					202301322	SI
Definire lo strumento di *governance* dei trasporti per l'efficientamento della mobilità delle persone e delle merci	20230134	NO			202301341	SI
Garanzia dell'offerta di servizi di collegamento del trasporto pubblico locale, anche con riferimento agli specifici interventi di ristoro previsti dalla normativa vigente.	20230135	SI	Servizio per il trasporto pubblico locale terrestre	2	202301351	SI
					202301352	SI

ODR Valutazione:5
ODR NO Valutazione: 2
Totale ODR:7

OGO Valutazione: 11
OGO NO Valutazione: 0
Totale OGO: 11

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti

Si fornisce di seguito una breve descrizione dei risultati conseguiti dalla Direzione generale dei Trasporti con specifico riferimento alle attività svolte nell'ambito degli obiettivi del POA per l'anno 2023.

ODR 20230089 - Gestione e potenziamento dei sistemi informativi e informatici della DG Trasporti

(soggetto a valutazione del Direttore Generale)

L'ODR si prefiggeva la gestione manutentiva ed evolutiva dei sistemi informativi dell'Assessorato dei Trasporti, con particolare riferimento alla disponibilità e qualità dei dati nonché alla messa in uso di applicativi di importazione, analisi ed elaborazione degli stessi.

Le attività intraprese e i risultati conseguiti negli OGO correlati hanno consentito il pieno raggiungimento dell'ODR.

Nello specifico, l'ODR si è sviluppato nelle attività che hanno caratterizzato i seguenti OGO:

- **OGO 202300891 - *Report* periodici nell'ambito del bilancio e del POA**
  (Servizio per gli affari comunitari, rapporti istituzionali, sistema informativo bilancio e controllo - CdR 00.13.01.01)
  Nell'ambito delle attività pianificate, è stata effettuata una specifica analisi delle esigenze per quanto attiene sia alla dotazione di cassa che alle procedure di caricamento del POA, confluita nel documento prot. n.11887 del 15.06.23, nel quale sono state anche esposte le attività effettivamente implementate.

  E' stato, inoltre, appositamente sviluppato un applicativo *web* per l'elaborazione dei dati proveniente da SAP, disponibile nel *server* dell'Assessorato. La raccolta di esportazioni ed elaborazioni dati prodotte è disponibile nella cartella condivisa.

  A partire dal mese di luglio sono state periodicamente trasmesse via *e-mail* agli uffici dell'Assessorato le elaborazioni prodotte relativamente alla disponibilità di cassa.

  Le attività svolte hanno consentito di raggiungere i risultati programmati.

- **OGO 202300892 - Soluzioni *software* per la raccolta di dati di monitoraggio dei passeggeri nel trasporto pubblico locale**
  (Servizio per gli affari comunitari, rapporti istituzionali, sistema informativo bilancio e controllo - CdR 00.13.01.01)

  Nell'ambito delle attività programmate, con riferimento allo scambio dati con le aziende di trasporto su gomma relativo ai saliti e discesi, si è provveduto alle necessarie interlocuzioni con il Servizio TPL, finalizzate all'analisi delle esigenze e delle soluzioni *software* disponibili.

In particolare, a seguito delle riunioni tenutesi anche con l'azienda ARST in data 27.01.23 e 01.02.23, durante le quali si è discusso in merito alla predisposizione di un formato di scambio, è stata formulata idonea proposta, trasmessa alla medesima azienda il 14.02.23. In data 28.04.23 è stato, inoltre, definito il protocollo di scambio dati con apposita nota prot. n.9483, trasmessa al Servizio TPL.

In relazione alla gestione dell'anagrafica, sono state implementate e popolate le tabelle delle aziende di trasporto e delle fermate del tpl, con verifica dei relativi dati.

E' stata, inoltre, definita una codifica regionale delle fermate, costituita da codice catastale comune - numero progressivo - codice di controllo e sono stati di conseguenza aggiornati i file dei contratti d'esercizio (resi disponibili in apposita cartella condivisa) e il correlato *database* degli orari, anche pubblicato in open data.

In parallelo, è stato predisposto un applicativo con cui consultare tali informazioni, nonché avviare e verificare il monitoraggio dei passeggeri saliti e discesi per ciascuna azienda/linea.

Con nota prot. n. 19530 del 21.12.2023, infine, è stato comunicato al Servizio TPL la predisposizione e la disponibilità del *software* nel *server* dell'Assessorato.

Le attività svolte hanno consentito di raggiungere i risultati programmati.

ODR 20230090 - Procedure per l'assegnazione delle rotte della Continuità territoriale aerea

(soggetto a valutazione del Direttore Generale)

L'ODR si prefiggeva l'espletamento delle procedure ai sensi del Regolamento (CE) n.1008/2008 finalizzate all'assegnazione delle rotte in continuità territoriale aerea da e per la Sardegna attraverso l'accettazione da parte dei vettori senza esclusiva e senza compensazione ovvero, in subordine, l'aggiudicazione delle procedure ad evidenza pubblica in esclusiva con compensazione.

Le attività intraprese e i risultati conseguiti negli OGO correlati hanno consentito il pieno raggiungimento dell'ODR.

Nello specifico, l'ODR si è sviluppato nelle attività che hanno caratterizzato il seguente OGO:

- **OGO 202300901 - Espletamento procedure ad evidenza pubblica per l'assegnazione delle rotte della Continuità territoriale aerea**
  (Servizio per il trasporto marittimo e aereo e continuità territoriale - CdR 00.13.01.02)
  Il Servizio, nell'ambito delle attività inerenti all'affidamento della gestione dei servizi aerei di linea in continuità territoriale tra gli aeroporti sardi di Cagliari e Olbia e gli scali di Roma Fiumicino e Milano Linate, ha provveduto alla stipula delle seguenti convenzioni nonché alla adozione delle relative determinazioni dirigenziali:
    - Rotta Cagliari - Milano Linate: servizio affidato in esclusiva con compensazione mediante convenzione rep.5 prot.4855 del 16.02.2023;

- Rotta Cagliari - Roma Fiumicino: servizio affidato in esclusiva con compensazione mediante convenzione rep.6 prot.4856 del 16.02.2023;
- Rotta Olbia - Milano Linate: servizio affidato in esclusiva con compensazione mediante convenzione rep.3 prot.4829 del 16.02.2023;
- Rotta Olbia - Roma Fiumicino: adozione determinazione rep.88 prot.4868 del 16.02.2023 inerente all'accettazione del servizio senza esclusiva e senza compensazione da parte delle compagnie Volotea S.L. e Aeroitalia s.r.l.

Sono state adottate, inoltre, le seguenti determinazioni e stipulate le relative convenzioni per l'erogazione del servizio nel periodo 17 febbraio – 28 ottobre 2023 di seguito indicate:

- Rotta Alghero - Milano Linate: determina di aggiudicazione rep.85 prot.4545 del 14.02.2023 e stipula della convenzione rep.4 prot.4841 del 16.02.2023;
- Rotta Alghero - Roma Fiumicino: determina di aggiudicazione rep.83 prot.4543 del 14.02.2023 e stipula della convenzione rep.2 prot.4828 del 16.02.2023.

Con riferimento all'espletamento delle procedure di gara previste, sono state bandite le procedure aperte per l'eventuale assegnazione con esclusiva e compensazione delle rotte tra l'aeroporto di Alghero e gli scali di Roma Fiumicino e Milano Linate per il periodo dal 29.10.2023 al 26.10.2024, in particolare:

- Rotta Alghero - Roma Fiumicino: indizione procedura di gara e approvazione atti di gara con determinazione rep.149 prot.7540 del 21.03.2023. Pubblicazione bando di gara presso G.U.U.E. in data 27.03.2023 (comunicazione della Commissione (2023/C 111/06 del 27.03.2023);
- Rotta Alghero – Milano Linate: indizione procedura di gara e approvazione atti di gara con determinazione rep.150 prot.7541 del 21.03.2023. Pubblicazione bando di gara presso G.U.U.E. in data 27.03.2023 (comunicazione della Commissione (2023/C 111/07 del 27.03.2023).

Il termine per la presentazione delle offerte era il 26.06.2023 e, successivamente, sono state espletate le operazioni del seggio di gara e della commissione giudicatrice.

Con nota prot.12758 del 05.07.2023, il presidente della commissione giudicatrice ha trasmesso al RUP, a seguito della conclusione delle operazioni relative all'esame delle offerte tecniche e delle offerte economiche, i verbali n.1 del 04.07.2023 e n.2 del 05.07.2023 della medesima Commissione contenenti la proposta di aggiudicazione.

La stazione appaltante ha, quindi, proceduto con l'esperimento delle verifiche sul possesso dei requisiti sull'operatore economico per il quale è stata avanzata proposta di aggiudicazione.

Con determinazioni del direttore del Servizio n.441 prot.15024 e n.442 prot.15025 del 15.09.2023 è stata, infine, disposta l'aggiudicazione alla compagnia aerea Aeroitalia s.r.l. delle rotte in questione per il periodo dal 29.10.2024 al 26.10.2023.

Sono state, quindi, effettuate le necessarie pubblicazioni (sito *internet* regione Sardegna, BURAS) nonché comunicate, con note prot. n.15092, n.15093 e n.15103 del 18.09.2023, l'avvenuta aggiudicazione al vettore aggiudicatario, agli altri partecipanti alla procedura e al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Sono state, infine, stipulate le convenzioni per l'erogazione del servizio nel periodo dal 29.10.2023 al 26.10.2024 come di seguito indicate:

- Rotta Alghero - Milano Linate: convenzione rep.19 prot.16132 del 10.10.2023;
- Rotta Alghero - Roma Fiumicino: convenzione rep.20 prot.16134 del 10.10.2023.

Con nota prot. n.19687 del 27.12.2022 è stata, infine, formalizzata la relazione conclusiva sugli esiti delle procedure di imposizione degli OSP sopra descritte.

Le attività svolte hanno consentito di raggiungere i risultati programmati.

ODR 20230091 - Gestione e pianificazione dei servizi pubblici di collegamento marittimo tra la Sardegna, le isole minori e la Corsica

(soggetto a valutazione per il Direttore Generale)

L'ODR si prefiggeva la gestione degli oneri di servizio pubblico relativi ai collegamenti tra la Sardegna, le isole minori e la Corsica e la pianificazione di nuove rotte.

Le attività intraprese e i risultati conseguiti negli OGO correlati hanno consentito il pieno raggiungimento dell'ODR.

Nello specifico, l'ODR si è sviluppato nelle attività che hanno caratterizzato i seguenti OGO:

- **OGO 202300911 - Procedura di imposizione di Oneri di Servizio Pubblico applicati orizzontalmente sul collegamento marittimo Sardegna – Corsica nel periodo 1°Aprile – 31° Ottobre.**
  (Servizio per il trasporto marittimo e aereo e continuità territoriale - CdR 00.13.01.02)
  Il Servizio ha proceduto alla verifica dei requisiti amministrativi e tecnici richiesti alle due compagnie manifestanti che sono risultate idonee nonché dell'ipotesi di Piano operativo congiunto presentato dalle medesime.
  Con nota prot. n. 793 del 16.01.2023 è stato comunicato alle Autorità competenti (Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna-AdSP, Capitaneria di Porto di La Maddalena e Bonifacio) il positivo esito dell'istruttoria di verifica delle istanze pervenute dalle due compagnie, nonché trasmesso il richiamato Piano operativo.
  Detto Piano operativo congiunto è stato, quindi, approvato con determinazione dirigenziale n. 171 prot. n. 8287 del 31.03.2023.
  Nei tempi previsti, le due compagnie di navigazione - ai sensi dell'art. 4.4 dell'Avviso di manifestazione e con la richiamata determinazione n.171/2023 - sono state autorizzate all'esercizio del servizio di collegamento marittimo di persone e merci in continuità territoriale e con obblighi di servizio pubblico orizzontali sulla linea S. Teresa di Gallura-Bonifacio e v.v. a partire dal 1° aprile fino al 31 ottobre 2023.
  Nell'ambito delle attività relative alla predisposizione e pubblicazione dell'Avviso per la manifestazione di interesse relativa all'annualità 2024, sono state attivate le preliminari interlocuzioni con le autorità competenti che hanno portato a confermare le condizioni di operatività del servizio relative al 2023 anche per l'annualità 2024.

Con determinazione n. 432 prot. n.14771 del 08.09.2023 sono stati approvati gli atti del procedimento (Avviso e rispettivi allegati) per la manifestazione di interesse e richiesta di autorizzazione all'esercizio del servizio di collegamento marittimo di sulla linea in argomento con OSP orizzontale per l'annualità 2024, i quali sono stati pubblicati nel sito istituzionale della Regione Sardegna (sezione "Servizi per le imprese - Bandi e gare d'appalto").

Con riferimento alle manifestazioni di interesse, pervenute entro il termine di scadenza del 15.11.2023 previsto dall'Avviso, il Servizio ha avviato le attività di istruttoria tecnica e amministrativa finalizzate alla verifica dei requisiti e della documentazione prevista dall'Avviso, al fine della valutazione dell'idoneità all'esercizio del servizio delle imprese di navigazione e per procedere alla successiva predisposizione del piano operativo congiunto da parte delle imprese stesse. L'istruttoria, tuttora in corso, trova descrizione nel *report* formalizzato con nota prot. n. 19815 del 29.12.2023.

Infine, sono state svolte le attività di monitoraggio, controllo e verifica dei servizi relativi all'annualità 2023, i cui risultati sono stati descritti nella relazione finale formalizzata con nota prot. n. 19249 del 18.12.2023.

Le attività svolte hanno consentito di raggiungere i risultati programmati.

- **OGO 202300912 – Nuove rotte di collegamento marittimo tra la Sardegna e la Corsica (Servizio per il trasporto marittimo e aereo e continuità territoriale - CdR 00.13.01.02)**

Il Servizio ha provveduto alla predisposizione della relazione, prot. n.11255 del 31.05.2023, che riassume e rimanda ai dati relativi ai collegamenti marittimi tra la Sardegna e la Corsica, utili per la predisposizione degli atti di affidamento per lo studio di fattibilità di nuove rotte.

In particolare, si tratta di dati trasportistici e di analisi inerenti ai sistemi di collegamento e ai porti di interesse per le relazioni tra le due isole, nonché ai dati relativi alla gestione del collegamento Santa Teresa di Gallura – Bonifacio attualmente oggetto di Oneri di servizio orizzontale e verticale.

È stato predisposto il capitolato tecnico dell'intervento e il quadro economico ed è stata attivata l'RDI su Sardegna CAT per la richiesta di preventivi a tre società che hanno svolto servizi analoghi. È stata, inoltre, predisposta la bozza di contratto e attivato quanto necessario per procedere all'affidamento diretto dello studio di fattibilità all'unica Società che ha presentato il preventivo.

Con determinazione dirigenziale n. 513/16587 del 19.10.2023 è stato affidato il servizio alla società MLAB articolato in tre diverse fasi con termine finale il 31.12.2024.

E' stata, infine, prodotta una relazione intermedia che è stata trasmessa all'Assessore con prot. 19719 del 28.12.2023.

Le attività svolte hanno consentito di raggiungere i risultati programmati.

ODR 20230092 - Potenziamento delle flotte del materiale rotabile

(soggetto a valutazione per il Direttore Generale)

L'ODR si prefiggeva di avviare le azioni di potenziamento/rinnovo del parco rotabile ferroviario e automobilistico finanziato a valere sul Piano Strategico Nazionale Mobilità Sostenibile (PSNMS), sul PNRR di cui al D.M. n. 319/2021, sul fondo complementare al PNRR (D.M. n. 363/2021 e D.M. n. 315/2021), sul Piano di Sviluppo e Coesione (PSC), sul D.M. n. 164/2020, sul D.M. n. 223/2020, nonché sulle ulteriori fonti di finanziamento.

Le attività intraprese e i risultati conseguiti negli OGO correlati hanno consentito il pieno raggiungimento dell'ODR.

Nello specifico, l'ODR si è sviluppato nelle attività che hanno caratterizzato i seguenti OGO:

- **OGO 202300921- Rinnovo del parco mezzi adibito al tpl con tecnologie innovative. (Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti - CdR 00.13.01.03)**

  Nell'ambito delle attività previste per il rinnovo del parco mezzi da destinare ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale di competenza della Regione Sardegna, il Servizio ha richiesto al Soggetto attuatore - con nota prot. n. 11528 del 08.06.2023 - la trasmissione del cronoprogramma di spesa aggiornato, il quale è stato trasmesso al MIT, con nota prot. n. 12444 del 29.06.2023.

  Con riferimento al monitoraggio bimestrale, è stato concluso positivamente sia il monitoraggio al 31.12.2022, che quelli al 28.02.2023, al 30.04.2023, al 30.06.2023, al 31.08.2023 e al 31.10.2023. E' in fase di attuazione il monitoraggio al 31.12.2023.

  Per quanto concerne gli incontri con il Soggetto attuatore finalizzati alla verifica dell'avanzamento fisico-procedurale dell'intervento, il Servizio ha convocato varie riunioni.

  In particolare, l'incontro con ARST del 24.01.20223, la riunione del 17.10.2023 di cui al Verbale prot. n. 17832 del 08.11.2023 e in data 23.11.2023, di cui al Resoconto prot. n. 19428 del 20.12.2023.

  In merito alla predisposizione degli atti contabili previsti dall'atto convenzionale, a seguito dell'istanza ARST S.p.A., acquisita al prot. ass. n. 10185 del 12.05.2023, è stata curata la relativa istruttoria amministrativo-contabile con riferimento alla spesa documentata ed è stata liquidata la quota di competenza con la determinazione dirigenziale n. 403, prot. 13997 del 07.08.2023. Inoltre, a seguito di istanza da parte di ARST del 3° acconto del finanziamento, acquisita al prot. ass. n.18069 del 22.11.2023, è stata eseguita l'istruttoria amministrativo-contabile della documentazione di spesa e pagamento prodotta e la rata è stata liquidata con determinazione dirigenziale e n. 661, prot. n. 19146 del 15.12.2023.

  A seguito, infine, della trasmissione della documentazione a corredo dell'stanza del 3° acconto è stata operata la verifica amministrativa della documentazione di gara e della documentazione amministrativo-contabile ed è stata completata la *check-list* prevista dal SIGECO. E' stata quindi predisposta la Domanda di Rimborso Intermedio (DDR) attraverso il sistema di monitoraggio

SMU ed è stato compilato il documento integrativo alla DDR da trasmettere al MIT, unitamente alla DDR medesima.

Infine, con *mail* del 20.12.2023, è stato formalizzato il completamento della predisposizione della DDR ed è stato richiesto il supporto della competente Divisione ministeriale per la risoluzione di anomalie informatiche presenti sul Sistema SMU.

Le attività svolte hanno consentito di raggiungere i risultati programmati.

ODR 20230132 - Programmazione, progettazione e gestione interventi infrastrutturali sulla rete dei trasporti

(NON soggetto a valutazione per il Direttore Generale)

L'ODR si prefiggeva la prosecuzione, con finalità di riduzione dell'impatto ambientale, delle attività di infrastrutturazione delle reti ferroviarie nonché la definizione di nuove iniziative progettuali suscettibili di finanziamento e cofinanziamento a valere sulle varie fonti finanziarie disponibili.

Le attività intraprese e i risultati conseguiti negli OGO correlati hanno consentito il pieno raggiungimento dell'ODR.

Nello specifico, l'ODR si è sviluppato nelle attività che hanno caratterizzato i seguenti OGO:

- **OGO 202301321 - Elettrificazione della tratta ferroviaria Cagliari-Oristano.**
  (Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti - CdR 00.13.01.03)

  A seguito della sottoscrizione, in data 14.03.2023, della Convenzione rep. n. 9 prot. n. 7145 con RFI per la realizzazione dell'intervento in argomento, il Servizio ha istruito il progetto definitivo e ha rilasciato, con nota prot.n. 12380 del 27.06.2023, il nulla osta di competenza ai sensi dell'art. 6 della Convenzione rep. n. 9 prot. n. 7145 del 14.03.2023.

  In data 22.06.2023 si è svolto un incontro in videoconferenza finalizzato alla verifica dell'avanzamento fisico-procedurale dell'intervento. In particolare, è stato analizzato il Q.E. del progetto definitivo ed è stata sollecitata la trasmissione della documentazione progettuale integrativa richiesta a RFI dal Servizio con nota prot. n. 10986 del 26/05/2023.

  Nelle giornate del 11.09.2023 e del 05.10.2023 si sono svolti due ulteriori incontri con Rfi finalizzati all'analisi delle problematiche relative alla rendicontazione delle risorse dell'intervento.

  Con determinazione dirigenziale n. 347 05.07.2023 è stato, quindi, autorizzato il disimpegno delle risorse a valere sull'intervento delle varianti, propedeutico al successivo impegno contabile a favore dell'intervento in argomento.

  E' stato infine autorizzato - con determinazione n. 574 20.11.2023 - l'impegno delle risorse per l'attuazione dell'intervento e, con determinazione n.605 28.11.2023, sono stati autorizzati la liquidazione e il pagamento del primo e del secondo acconto del finanziamento, pari, rispettivamente, al 10% e al 20% del finanziamento.

Le attività svolte hanno consentito di raggiungere i risultati programmati.

- **OGO 202301322 - Proposte progettuali per bandi competitivi.**
  (Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti - CdR 00.13.01.03)

  Nell'ambito di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 38/78 del 21.12.2022, con la quale sono state disposte precise indicazioni per l'implementazione dell'idrogeno su tutta la rete ferroviaria regionale a scartamento ridotto, l'Assessorato ha presentato, tramite il Servizio, tre istanze di finanziamento partecipando a uno specifico bando competitivo ed ha ottenuto risorse per complessivi euro 75.785.000,00, a valere sui finanziamenti disposti dal Decreto dirigenziale del MIT n.144 del 31/03/2023.

  Tali risorse, pari a oltre il 25% dello stanziamento totale di 300MLN da ripartire a livello nazionale, sono state finalizzate a finanziare la realizzazione degli impianti di produzione, stoccaggio e rifornimento di idrogeno per ciascuna delle tre tratte a scartamento ridotto della Regione (Sassari – Alghero, Macomer-Nuoro e Monserrato-Isili).

  Con particolare riferimento alle attività relative alla fase degli incontri e/o interlocuzioni con i soggetti responsabili della concessione dei contributi e con i referenti dei soggetti pubblici e/o privati che contribuiscono tecnicamente all'individuazione di una proposta progettuale nell'ambito di programmi e bandi competitivi, si sono svolti i seguenti:

  - due incontri, nelle giornate del 09.06.2023 e del 24.07.2023, con i rappresentanti dell'azienda *"Warrant Hub"* per la discussione dei temi relativi alla redazione e presentazione di proposte progettuali nell'ambito dei bandi competitivi aventi per oggetto la transizione energetica dei sistemi di trasporto regionali verso l'idrogeno;
  - un incontro, il 07.09.2023, con i rappresentanti della società di gestione dell'aeroporto di Cagliari SOGAER per la discussione dei temi relativi alla redazione e presentazione di proposte progettuali nell'ambito di bandi competitivi per il finanziamento di interventi infrastrutturali nell'aeroporto;
  - un incontro, il 28.09.2023, con i rappresentanti dell'agenzia Sardegna Ricerche per la discussione delle possibilità di collaborazione finalizzata alla redazione e presentazione di proposte progettuali nell'ambito di bandi competitivi aventi per oggetto la transizione energetica dei sistemi di trasporto regionali verso l'idrogeno.

  Con particolare riferimento ai *webinar*, il Servizio ha partecipato ai seguenti:

- "2023 CEF *Transport calls for proposals Info Day*", nella giornata del 10.10.2023, avente per oggetto i bandi pubblicati nel mese di settembre 2023 dedicati alla partecipazione al programma TEN-T per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti, organizzato da CINEA (Agenzia esecutiva europea per le infrastrutture climatiche e l'ambiente della Commissione Europea);

- "*Horizon Europe*: le opportunità per il settore Energia", nella giornata del 07.11.2023, organizzato da Sardegna Ricerche in collaborazione con APRE – Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea, avente per oggetto le opportunità offerte dal programma *Horizon Europe* (2021-2027), in particolare nell'ambito dell'obiettivo del *Cluster 5 - Climate, Energy and Mobility*, mirante ad approfondire le opportunità offerte dai bandi della programmazione annuale *Horizon Europe* e gli aspetti chiave per la preparazione di una proposta;
- "*Innovation Fund 2023 Auction Info Day*" e "*Innovation Fund 2023 Call Info Day*", nelle giornate del 30.11.2023 e 07.12.2023, avente per oggetto il bando per la presentazione di proposte progettuali nell'ambito del programma "*Innovation Fund*", dedicato al finanziamento di iniziative che mirano alla diffusione commerciale di tecnologie innovative a bassa emissione di carbonio, organizzati da CINEA (Agenzia esecutiva europea per le infrastrutture climatiche e l'ambiente della Commissione Europea).

  Le attività svolte hanno consentito di raggiungere i risultati programmati.

ODR 20230134 - Definire lo strumento di *governance* dei trasporti per l'efficientamento della mobilità delle persone e delle merci

(NON soggetto a valutazione per il Direttore Generale)

L'ODR si prefiggeva di dotare il sistema dei trasporti di uno strumento di sviluppo integrato finalizzato alla pianificazione degli interventi infrastrutturali e delle politiche di intervento di medio-lungo periodo.

Le attività intraprese e i risultati conseguiti negli OGO correlati hanno consentito il pieno raggiungimento dell'ODR.

Nello specifico, l'ODR si è sviluppato nelle attività che hanno caratterizzato il seguente OGO:

- **OGO 202301341 - Redazione Piano Regionale Trasporti"**
  (Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti - CdR 00.13.01.03)

  Si sono concluse le attività programmate e gli adempimenti tecnico – amministrativi occorrenti per l'adozione da parte della Giunta regionale dello schema preliminare di PRT, unitamente al Rapporto Ambientale, allo Studio di incidenza ed alla Sintesi non tecnica.

  Detta documentazione è stata, inoltre, trasmessa e illustrata all'Assessore regionale dei Trasporti con l'esposizione degli elementi caratterizzanti gli Scenari alternativi di Piano e la condivisione dello Scenario di Progetto.

  Nello specifico, con la Relazione istruttoria, acquisita al protocollo assessoriale n.13889 in data 03.08.2023, è stata attestata l'ultimazione della fase di elaborazione degli scenari, "Scenari futuri" e la rispondenza delle attività svolte dall'affidatario, in relazione a quanto previsto nel capitolato di gara. In data 31.08.2023 è stato, altresì, firmato il Verbale di completamento della Fase 3 del capitolato.

Nell'ambito delle correlate attività amministrativo-contabili, a seguito della emissione delle fatture n. 2023049 del 31.07.2023 della società TPS Pro S.r.l. e n. 150/SP del 25.07.2023 della MATE Società Cooperativa, acquisite protocollo assessoriale in data 31.07.2023, il Servizio ha svolto la relativa istruttoria amministrativo-contabile ed è stata liquidata la quota di competenza con la determinazione dirigenziale n. 428, prot. 14485 del 31.08.2023.

Con riferimento alle consultazioni pubbliche e agli incontri territoriali finalizzati all'*iter* approvativo del PRT e VAS, sono state predisposte le note di convocazione dei Tavoli territoriali con i destinatari definiti nel "Documento di analisi preliminare" della VAS. In particolare, sono state predisposte le comunicazioni per la Provincia del Sud Sardegna e della Città metropolitana di Cagliari; per la Provincia di Nuoro; per la Provincia di Oristano; per la Provincia di Sassari e la Rete Metropolitana del Nord Sardegna, nonché per i vari ulteriori destinatari specificati nel suddetto "Documento di analisi preliminare" (*mail* interna in data 24.10.2023).

Le attività svolte hanno consentito di raggiungere i risultati programmati.

ODR 20230135 - Garanzia dell'offerta di servizi di collegamento del trasporto pubblico locale, anche con riferimento agli specifici interventi di ristoro previsti dalla normativa vigente

(soggetto a valutazione per il Direttore Generale)

L'ODR si prefiggeva, a garanzia di una offerta di servizi di trasporto pubblico locale efficiente, la gestione dei contratti di servizio delle aziende del TPL, anche mediante l'attuazione delle azioni di ristoro - previste dalla normativa vigente - finalizzate a mitigare gli effetti negativi derivanti dal contesto geopolitico.

Le attività intraprese e i risultati conseguiti negli OGO correlati hanno consentito il pieno raggiungimento dell'ODR.

Nello specifico, l'ODR si è sviluppato nelle attività che hanno caratterizzato i seguenti OGO:

- **OGO 202301351 - Mitigazione degli impatti negativi dovuti all'incremento del costo dei carburanti sul TPL in modalità ferroviaria e metrotranviaria.**
  (Servizio per trasporto pubblico locale terrestre - CdR 00.13.01.04)

  Si premette che, con DI n.418 del 28.12.2022, è stato ripartito, tra le regioni, il 100% delle risorse da destinarsi alla copertura dell'incremento del costo dei carburanti (II° quadrimestre 2022) di euro 40.000.000,00 di cui all'art. 9, comma 1, del DL n.115/2022 e l'80% del contributo di euro 100.000.000,00 (III° quadrimestre 2022) di cui all'art.6 del DL n.144/2022.

  Nell'ambito della suddetta ripartizione, alla Regione Sardegna è stata assegnata la somma di euro 5.975.775,66. Tale importo è stato accertato (determinazione dirigenziale n.358 prot. n.12878 del 07.07.2023) e successivamente impegnato a favore delle aziende di TPL (determinazione dirigenziale n. 384 prot. n. 13456 del 24.07.2023). Al riguardo, si evidenzia che

le risorse sono state trasferite dal MIT solamente in data 11.12.2023 e sono state, quindi, riscosse con determinazione dirigenziale n.701 prot. n. 19792 del 28.12.2023.

Con DI n. 128 del 15.05.2023 sono state ripartite tra le regioni:

- l'80% delle risorse da destinare alla copertura dell'incremento del costo dei carburanti (II° quadrimestre 2022) di euro 80.000.000,00 di cui all'art. 3-bis, comma 2, del DL n.176/2022;

- il 67% delle risorse da destinare alla copertura dell'incremento del costo dell'energia (II° quadrimestre 2022) del contributo di euro 240.000.000,00 di cui all'art. 3-bis, comma 2, del DL n.176/2022.

Nell'ambito della suddetta ripartizione alla Regione Sardegna è stata assegnata la somma di euro 3.783.400,05 e con nota prot. Gab. n.2310 del 28.07.2023 è stata richiesta alla Direzione Generale dei servizi finanziari l'iscrizione in bilancio delle sopraccitate risorse, che hanno trovato iscrizione nell'ultimo trimestre.

A seguito delle certificazioni fornite dall'azienda ARST, sono state effettuate le istruttorie che sono confluite nei verbali di riequilibrio dei due contratti di servizio ferroviario e metrotranviario che contengono le quantificazioni riconoscibili per i costi operativi (tra cui i costi di carburante) ai sensi dei contratti medesimi. Il contributo erogabile ai sensi dell'art. 9, comma 1, del DL n. 115/2022 e art.6 del DL n. 144/2022, costituisce, infatti, quota parte del costo del carburante che la Regione riconosce alle aziende di TPL ai sensi dei contratti di servizio.

Per quanto riguarda invece il contratto di servizio ferroviario con Trenitalia non è stata ancora svolta l'istruttoria finalizzata al riequilibrio del contratto, in quanto Trenitalia non ha ancora inviato tutti i dati analitici a supporto.

Pertanto, le istruttorie effettuale sono state 2/3 (66%) e sono riconducibili ai due verbali di riequilibrio dei contratti ferroviario e metrotranviario sottoscritti tra Regione e ARST.

Ai fini della erogazione definitiva alle aziende di TPL delle risorse in argomento, i due decreti ministeriali hanno previsto specifiche tempistiche, elencate di seguito:

- entro il 31.05.2023, la messa a disposizione alle aziende di TPL, da parte del Ministero, degli strumenti da adottare per la rendicontazione;

- entro il 31.07.2023, la rendicontazione dei servizi di trasporto pubblico distintamente per ciascun quadrimestre di riferimento del 2022 da parte delle aziende di TPL sulla piattaforma dell'Osservatorio con successivo invio dei dati, da parte di quest'ultimo, alla Regione;

- entro il 15.09.2023, le istruttorie sulle rendicontazioni e la comunicazione al Ministero del consuntivo dei maggiori oneri sostenuti dalle aziende di TPL per carburanti e energia in esito alla suddetta rendicontazione e previa istruttoria;

- entro il 31.10.2023, la ripartizione definitiva delle risorse tra le regioni da parte del Ministero.

A fronte delle scadenze sopra richiamate, si evidenzia, tuttavia, che l'Osservatorio non ha potuto definire entro il 31.05.2023, per via di problematiche tecniche, gli strumenti da adottare per la rendicontazione come previsto dall'articolo 5 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 418 del 28.12.2022, e dall'articolo 7 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 128 del 15.05.2023.

Il Ministero, inoltre, ha reso disponibile lo strumento di rendicontazione alle aziende di TPL (sul portale dell'Osservatorio TPL) solamente il 18.07.2023 e ha assegnato come termine ultimo il 15.09.2023 per l'inserimento dei dati da parte delle aziende (nota MIT Prot. 5280 del 19.07.2023). A seguito della richiesta di una proroga del suddetto termine da parte delle associazioni di categoria (nota del 01.08.2023 da parte di ASSTRA, ANAV e AGENS), il Ministero, nel confermare la scadenza del 15.09.2023, ha concesso alle aziende la possibilità di correggere e certificare i dati già inseriti entro il 30.09.2023. Con nota del 21.11.2023, tuttavia, il Ministero ha consentito alle aziende di TPL di integrare ed eventualmente certificare fino al 18.12.2023 i dati precedentemente inseriti.

Con decreto n. 335 del 18.12.2023 il Ministero, da ultimo, ha parzialmente abrogato il DM n.128 del 15.05.2023, prevedendo una nuova ripartizione dei fabbisogni tra le regioni e adottando nuove tempistiche per la definizione della procedura.

Nello specifico, è previsto che gli enti territoriali eroghino entro centoventi giorni dal pagamento delle risorse stanziate dal ministero i contributi alle aziende verificando che i maggiori costi:

a) siano calcolati al netto di qualsiasi ulteriore contributo o agevolazione;

b) siano riferiti alla quantità di alimentazione utilizzata nel periodo di riferimento;

c) siano riconosciuti nei limiti della certificazione, nel rispetto del costo incrementale effettivamente sostenuto dall'azienda per ciascuna tipologia di alimentazione e, comunque, nel limite dell'incremento medio nazionale, per ciascuna tipologia di alimentazione, qualora siano superiori allo stesso.

Le predette verifiche siano effettuate dagli enti territoriali competenti avvalendosi degli strumenti che verranno messi a disposizione allo scopo dall'Osservatorio entro il 15.01.2024.

Considerato che il Ministero ha provveduto a versare il conguaglio delle assegnazioni in favore della Regione Sardegna solamente in data 29.12.2023, non è stato possibile procedere al 31.12.2023 all'espletamento della relativa fase 4. Fase quest'ultima è stata definita in sede di pianificazione quale "non critica".

Infine, stanti le modifiche normative intervenute con il DM 335/2023 e della conseguente rimodulazione delle scadenze regolanti la procedura in argomento, non vi è stata la materiale possibilità di effettuare le attività previste dalla fase 5 dell'OGO in parola. Fase quest'ultima definita in sede di pianificazione quale "non critica".

Le attività svolte hanno, comunque, consentito il raggiungimento dei risultati programmati nelle fasi c.d. critiche.

OGO 202301352 - Mitigazione degli impatti negativi dovuti all'incremento del costo dei carburanti sul TPL in modalità gomma
(Servizio per trasporto pubblico locale terrestre - CdR 00.13.01.04)

Si premette che, con DI n.418 del 28.12.2022, è stato ripartito, tra le regioni, il 100% delle risorse da destinarsi alla copertura dell'incremento del costo dei carburanti (II° quadrimestre 2022) di euro 40.000.000,00 di cui all'art. 9, comma 1, del DL n.115/2022 e l'80% del contributo di euro 100.000.000,00 (III° quadrimestre 2022) di cui all'art.6 del DL n.144/2022.

Nell'ambito della suddetta ripartizione, alla Regione Sardegna è stata assegnata la somma di euro 5.975.775,66. Tale importo è stato accertato in una quota parte di euro 5.391.139,67 dal CdR 00.13.01.04 (determinazione dirigenziale n. 358 prot. n.12878 del 07.07.2023) e successivamente impegnato a favore delle aziende di TPL (determinazione dirigenziale n.384 prot. n. 13456 del 24.07.2023). Le risorse sono state trasferite dal MIT solamente in data 11/12/2023 e quindi riscosse (determinazione dirigenziale n.701 prot. n.19792 del 28.12.2023).

Con DL n.128 del 15.05.2023 sono state ripartite tra le regioni:

- l'80% delle risorse da destinare alla copertura dell'incremento del costo dei carburanti (II° quadrimestre 2022) di euro 80.000.000,00 di cui all'art. 3-bis, comma 2, del DL n.176/2022;

- il 67% delle risorse da destinare alla copertura dell'incremento del costo dell'energia (II° quadrimestre 2022) del contributo di euro 240.000.000,00 di cui all'art. 3-bis, comma 2, del DL n.176/2022.

Nell'ambito della suddetta ripartizione alla Regione Sardegna è stata assegnata la somma di euro 3.783.400,05 e con nota prot. Gab. n.2310 del 28.07.2023 è stata richiesta alla Direzione generale dei servizi finanziari l'iscrizione in bilancio delle sopraccitate risorse, che hanno trovato iscrizione nell'ultimo trimestre.

A seguito dell'invio da parte delle aziende di trasporto pubblico locale (TPL) dei dati certificati, così come previsto dai contratti di servizio sottoscritti con le aziende medesime, sono state svolte le istruttorie finalizzate anche a quantificare la quota del costo del carburante sostenuta da ciascuna azienda e riconoscibile secondo le regole contrattuali per l'anno 2022. Il contributo erogabile ai sensi dell'art. 9, comma 1, del DL n.115/2022 e art.6 del DL n.144/2022, costituisce, infatti, quota parte del costo del carburante che la Regione riconosce alle aziende di TPL ai sensi dei contratti di servizio.

Le istruttorie, per tutte le 53 aziende di TPL (100%), sono rinvenibili nelle cartelle di rete dell'Assessorato dei Trasporti (*fstrasporti*).

Ai fini della erogazione definitiva alle aziende di TPL delle risorse in argomento, i due decreti ministeriali hanno previsto specifiche tempistiche, elencate di seguito:

- entro il 31.05.2023, la messa a disposizione alle aziende di TPL, da parte del Ministero, degli strumenti da adottare per la rendicontazione;

- entro il 31.07.2023, la rendicontazione dei servizi di trasporto pubblico distintamente per ciascun quadrimestre di riferimento del 2022 da parte delle aziende di TPL sulla piattaforma dell'Osservatorio con successivo invio dei dati, da parte di quest'ultimo, alla Regione;

- entro il 15.09.2023, le istruttorie sulle rendicontazioni e la comunicazione al Ministero del consuntivo dei maggiori oneri sostenuti dalle aziende di TPL per carburanti e energia in esito alla suddetta rendicontazione e previa istruttoria;

- entro il 31.10.2023, la ripartizione definitiva delle risorse tra le regioni da parte del Ministero.

A fronte delle scadenze sopra richiamate, si evidenzia, tuttavia, che l'Osservatorio non ha potuto definire entro il 31.05.2023, per via di problematiche tecniche, gli strumenti da adottare per la rendicontazione come previsto dall'articolo 5 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 418 del 28.12.2022, e dall'articolo 7 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n.128 del 15.05.2023.

Il Ministero, inoltre, ha reso disponibile lo strumento di rendicontazione alle aziende di TPL (sul portale dell'Osservatorio TPL) solamente il 18.07.2023 e ha assegnato come termine ultimo il 15.09.2023 per l'inserimento dei dati da parte delle aziende (nota MIT Prot. 5280 del 19.07.2023). A seguito della richiesta di una proroga del suddetto termine da parte delle associazioni di categoria (nota del 01.08.2023 da parte di ASSTRA, ANAV e AGENS), il Ministero, nel confermare la scadenza del 15.09.2023, ha concesso alle aziende la possibilità di correggere e certificare i dati già inseriti entro il 30.09.2023. Con nota del 21.11.2023, tuttavia, il

Ministero ha consentito alle aziende di TPL di integrare ed eventualmente certificare fino al 18.12.2023 i dati precedentemente inseriti.

Con decreto n.335 del 18.12.2023 il Ministero, da ultimo, ha parzialmente abrogato il DM n.128 del 15.05.2023, prevedendo una nuova ripartizione dei fabbisogni tra le regioni e adottando nuove tempistiche per la definizione della procedura.

Nello specifico, è previsto che gli enti territoriali eroghino entro centoventi giorni dal pagamento delle risorse stanziate dal ministero i contributi alle aziende verificando che i maggiori costi:

a) siano calcolati al netto di qualsiasi ulteriore contributo o agevolazione;

b) siano riferiti alla quantità di alimentazione utilizzata nel periodo di riferimento;

c) siano riconosciuti nei limiti della certificazione, nel rispetto del costo incrementale effettivamente sostenuto dall'azienda per ciascuna tipologia di alimentazione e comunque nel limite dell'incremento medio nazionale, per ciascuna tipologia di alimentazione, qualora siano superiori allo stesso.

Le predette verifiche siano effettuate dagli enti territoriali competenti avvalendosi degli strumenti che verranno messi a disposizione allo scopo dall'Osservatorio entro il 15.01.2024.

Considerato che il Ministero ha provveduto a versare il conguaglio delle assegnazioni in favore della Regione Sardegna solamente in data 29.12.2023 non è stato possibile procedere al 31.12.2023 all'espletamento della fase 4. Fase quest'ultima definita in sede di pianificazione quale "non critica".

Infine, stanti le modifiche normative intervenute con il DM 335/2023 e della conseguente rimodulazione delle scadenze regolanti la procedura in argomento, non vi è stata la materiale possibilità di effettuare le attività previste dalla fase 5 dell'OGO. Fase quest'ultima definita in sede di pianificazione quale "non critica".

Le attività svolte hanno, comunque, consentito il raggiungimento dei risultati programmati nelle fasi c.d. critiche.

Si riporta, nelle tabelle che seguono, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO) unitamente al riepilogo delle risultanze delle singole fasi.

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
7	**5**	**2**
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
7	**5**	**2**
Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
11	**11**	**0**
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
11	**11**	**0**
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	**0**	**0**

ODR	**Codice ODR**	**Val. SI/NO**	**Grado Ragg.to ODR**	**Servizio competente**	**OGO per Servizio**	**Codice OGO**	**Val. SI/NO**	**Grado Ragg.to OGO**
Gestione e potenziamento dei sistemi informativi della DG Trasporti	20230089	SI	**RAGGIUNTO**	Servizio per gli affari comunitari, rapporti istituzionali, sistema informativo, bilancio e controllo	2	202300891	SI	**RAGGIUNTO**
						202300892	SI	**RAGGIUNTO**
Procedure per l'assegnazione delle rotte della Continuità territoriale aerea	20230090	SI	**RAGGIUNTO**	Servizio per il trasporto marittimo e aereo e continuità territoriale	3	202300901	SI	**RAGGIUNTO**
Gestione e pianificazione dei servizi pubblici di collegamento marittimo tra la Sardegna, le isole minori e la Corsica	20230091	SI	**RAGGIUNTO**			202300911	SI	**RAGGIUNTO**
						202300912 -	SI	**RAGGIUNTO**
Potenziamento delle flotte del materiale rotabile	20230092	SI	**RAGGIUNTO**	Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti	4	202300921	SI	**RAGGIUNTO**
Programmazione, progettazione e gestione interventi infrastrutturali sulla rete dei trasporti	20230132	NO	**RAGGIUNTO**			202301321	SI	**RAGGIUNTO**
						202301322	SI	**RAGGIUNTO**
Definire lo strumento di *governance* dei trasporti per l'efficientamento della mobilità delle persone e delle merci	20230134	NO	**RAGGIUNTO**			202301341	SI	**RAGGIUNTO**

Garanzia dell'offerta di servizi di collegamento del trasporto pubblico locale, anche con riferimento agli specifici interventi di ristoro previsti dalla normativa vigente.	20230135	SI	**RAGGIUNTO**	Servizio per il trasporto pubblico locale terrestre	2	202301351	SI	**RAGGIUNTO**
						202301352	SI	**RAGGIUNTO**

ODR/ OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	20230089	Gestione e potenziamento dei sistemi informativi della DG Trasporti	RAGGIUNTA	
OGO	202300891	*Report* periodici di bilancio e controllo	RAGGIUNTA	
FASE	2023008911	Analisi delle esigenze di elaborazione dati e delle possibili alternative *software*	RAGGIUNTA	
FASE	2023008912	Raccolta di esportazioni dati da sistema SAP necessari per i successivi test	RAGGIUNTA	
FASE	2023008913	Predisposizione di elaborazioni dei dati da rendere disponibili agli uffici dell'Assessorato anche tramite apposite soluzioni *software* per l'automazione e/o la condivisione.	RAGGIUNTA	
OGO	202300892	Soluzioni *software* per la raccolta di dati di monitoraggio dei passeggeri nel trasporto pubblico locale	RAGGIUNTA	
FASE	2023008921	Anche in raccordo con il Servizio TPL, analisi delle possibili alternative *software* per l'acquisizione dati sul numero passeggeri saliti e discesi nel contesto attuale delle aziende tpl della Sardegna.	RAGGIUNTA	
FASE	2023008922	Gestione e aggiornamento anagrafica delle aziende di trasporto nonché delle fermate del tpl.	RAGGIUNTA	
FASE	2023008923	Predisposizione di uno strumento di supporto (applicativo) alle aziende TPL per l'elaborazione del file di scambio dati sui saliti e discesi.	RAGGIUNTA	
ODR	20230090	Procedure per l'assegnazione delle rotte della Continuità territoriale aerea	RAGGIUNTA	
OGO	202300901	Espletamento procedure ad evidenza pubblica per l'assegnazione delle rotte della Continuità territoriale aerea.	RAGGIUNTA	

FASE	2023009011	Perfezionamento dell'affidamento della gestione dei servizi aerei di linea in continuità territoriale tra gli aeroporti sardi di Cagliari e Olbia e gli scali di Roma Fiumicino e Milano Linate.	RAGGIUNTA	
FASE	2023009012	Espletamento procedure di gara per l'eventuale assegnazione, in esclusiva e con compensazione, delle rotte onerate tra l'aeroporto di Alghero e gli scali di Roma Fiumicino e Milano Linate per il	RAGGIUNTA	
FASE	2023009013	Predisposizione degli avvisi di gara propedeutici all'avvio delle procedure per l'eventuale assegnazione in esclusiva e con compensazione delle rotte onerate tra l'aeroporto di Alghero e gli	RAGGIUNTA	
FASE	2023009014	Predisposizione relazione sugli esiti delle procedure di imposizione degli OSP.	RAGGIUNTA	
ODR	20230091	Gestione e pianificazione dei servizi pubblici di collegamento marittimo tra la Sardegna, le isole minori e la Corsica	RAGGIUNTA	
OGO	202300911	Procedura di imposizione di Oneri di Servizio Pubblico orizzontali sul collegamento marittimo Sardegna – Corsica (linea Santa Teresa di Gallura - Bonifacio) nel periodo 1°Aprile – 31 Ottobre	RAGGIUNTA	
FASE	2023009111	Verifica dei requisiti amministrativi e tecnici delle Compagnie partecipanti alla procedura e risultate idonee.	RAGGIUNTA	
FASE	2023009112	Provvedimento di approvazione del Piano operativo e di autorizzazione all'esercizio del servizio.	RAGGIUNTA	
FASE	2023009113	Predisposizione e pubblicazione dell'avviso per la manifestazione di interesse relativa all'annualità 2024.	RAGGIUNTA	
FASE	2023009114	Istruttoria tecnica e amministrativa delle manifestazioni di interesse eventualmente pervenute e predisposizione relativo *report*.	RAGGIUNTA	
FASE	2023009115	Monitoraggio e controllo del servizio annualità 2023 e successiva relazione finale.	RAGGIUNTA	
OGO	202300912	Nuove rotte di collegamento marittimo tra la Sardegna e la Corsica	RAGGIUNTA	
FASE	2023009121	Ricognizione dei dati trasportistici relativi ai collegamenti con la Corsica.	RAGGIUNTA	

FASE	2023009122	Predisposizione capitolato tecnico, quadro economico e bando per l'affidamento dello studio di fattibilità.	RAGGIUNTA	
FASE	2023009123	Espletamento della procedura di gara	RAGGIUNTA	
FASE	2023009124	Trasmissione a organo politico *report* su attività svolte.	RAGGIUNTA	
ODR	20230092	Potenziamento delle flotte del materiale rotabile	RAGGIUNTA	
OGO	202300921	Rinnovo del parco mezzi adibito al tpl con tecnologie innovative	RAGGIUNTA	
FASE	2023009211	Richiesta al Soggetto attuatore del cronoprogramma procedurale e finanziario.	RAGGIUNTA	
FASE	2023009212	Determinazione tiraggio risorse FSC, aggiornamento annuale del cronoprogramma di spesa e trasmissione al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti.	RAGGIUNTA	
FASE	2023009213	Monitoraggio bimestrale della spesa sul sistema SMU.	RAGGIUNTA	
FASE	2023009214	Adempimenti contabili (Predisposizione Domanda di Rimborso – DDR - al MIT).	RAGGIUNTA	
FASE	2023009215	Incontri con il Soggetto attuatore finalizzati alla verifica dell'avanzamento fisico-procedurale.	RAGGIUNTA	
FASE	2023009216	Predisposizione atti contabili previsti dall'atto convenzionale (liquidazione acconti a fronte istanze avanzate dal Soggetto Attuatore).	RAGGIUNTA	
ODR	20230132	Programmazione, progettazione e gestione interventi infrastrutturali sulla rete dei trasporti	RAGGIUNTA	
OGO	202301321	Elettrificazione della tratta ferroviaria Cagliari- Oristano	RAGGIUNTA	
FASE	2023013211	Predisposizione Convenzione, condivisione con il Soggetto attuatore e sottoscrizione.	RAGGIUNTA	
FASE	2023013212	Istruttoria finalizzate all'approvazione del quadro economico del progetto esecutivo ai sensi della Convenzione, con rilascio relativo nulla osta di competenza.	RAGGIUNTA	
FASE	2023013213	Incontri con il Soggetto attuatore finalizzati alla verifica dell'avanzamento fisico-procedurale.	RAGGIUNTA	
FASE	2023013214	Predisposizione atti contabili successivi alla sottoscrizione della Convenzione (impegno e liquidazione 1° acconto).	RAGGIUNTA	
OGO	202301322	Proposte progettuali per bandi competitivi	RAGGIUNTA	

FASE	2023013221	Ricognizione, analisi e approfondimento tecnico dei possibili canali di finanziamento	RAGGIUNTA	
FASE	2023013222	Incontri e/o interlocuzioni con i soggetti responsabili della concessione dei contributi e con i referenti dei soggetti pubblici e/o privati che contribuiscono tecnicamente all'individuazione di	RAGGIUNTA	
FASE	2023013223	Predisposizione delle proposte progettuali e presentazione formale delle istanze per la richiesta di contributo.	RAGGIUNTA	
ODR	20230134	Definire lo strumento di *governance* dei trasporti per l'efficientamento della mobilità delle persone e delle merci	RAGGIUNTA	
OGO	202301341	Redazione Piano Regionale Trasporti	RAGGIUNTA	
FASE	2023013411	Predisposizione note di indizione delle consultazioni pubbliche e incontri territoriali finalizzate all'*iter* approvativo del PRT e VAS	RAGGIUNTA	
FASE	2023013412	Adozione del verbale di positiva conclusione della fase di elaborazione degli scenari (Fase 3), ai sensi dell'articolo 4 del Capitolato tecnico.	RAGGIUNTA	
FASE	2023013413	Predisposizione atti contabili previsti dall'atto convenzionale (liquidazione del 3° acconto all'avvenuta attestazione della positiva conclusione della Fase 3 articolo 9 del capitolato	RAGGIUNTA	
ODR	20230135	Garanzia dell'offerta di servizi di collegamento del trasporto pubblico locale, anche con riferimento agli specifici interventi di ristoro previsti dalla normativa vigente	RAGGIUNTA	
OGO	202301351	Mitigazione degli impatti negativi dovuti all'incremento del costo dei carburanti sul TPL in modalità ferroviaria e metrotranviaria	RAGGIUNTA	
FASE	2023013511	Partecipazione ai Tavoli tecnici di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni, per la definizione di criteri di riparto delle risorse complessivamente stanziate e modalità per il	RAGGIUNTA	
FASE	2023013512	Predisposizione atti amministrativo-contabili finalizzati ad erogare alle aziende di TPL le anticipazioni dei contributi a copertura dell'incremento dei costi del carburante sostenuti dalle	RAGGIUNTA	
FASE	2023013513	Istruttorie finalizzate alla quantificazione del contributo finale da destinare alle aziende.	RAGGIUNTA	

FASE	2023013514	Accertamento delle risorse statali assegnate a conguaglio delle anticipazioni già erogate.	NON RAGGIUNTA	**Fase non critica (*)**
FASE	2023013515	Predisposizione bozza degli atti amministrativo-contabili necessari ad erogare alle aziende di TPL i conguagli dei contributi finalizzati alla copertura dell'incremento dei costi dei carburanti	NON RAGGIUNTA	**Fase non critica (*)**
OGO	202301352	Mitigazione degli impatti negativi dovuti all'incremento del costo dei carburanti sul TPL in modalità gomma	RAGGIUNTA	
FASE	2023013521	Partecipazione ai Tavoli tecnici di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni, per la definizione di criteri di riparto delle risorse complessivamente stanziate e modalità per il	RAGGIUNTA	
FASE	2023013522	Predisposizione atti amministrativo-contabili finalizzati ad erogare alle aziende di TPL le anticipazioni dei contributi a copertura dell'incremento dei costi del carburante sostenuti dalle	RAGGIUNTA	
FASE	2023013523	Istruttorie finalizzate alla quantificazione del contributo finale da destinare alle aziende.	RAGGIUNTA	
FASE	2023013524	Accertamento delle risorse statali assegnate a conguaglio delle anticipazioni già erogate.	NON RAGGIUNTA	**Fase non critica (*)**
FASE	2023013525	Predisposizione bozza degli atti amministrativo-contabili necessari ad erogare alle aziende di TPL i conguagli dei contributi finalizzati alla copertura dell'incremento dei costi dei carburanti	NON RAGGIUNTA	**Fase non critica (*)**

(*) Per gli specifici approfondimenti si fa espresso rinvio alla descrizione dei relativi OGO di cui al paragrafo 3.1. "Le azioni ed i risultati conseguiti".

3.2. Ulteriori attività intraprese dalla Direzione Generale nell'anno 2023

3.2.1. Direzione Generale

Il Direttore Generale dei Trasporti ha collaborato costantemente con gli Organi di direzione politica, attraverso l'espressione di pareri, la formulazione di proposte e fornendo informazioni utili sulle varie e complesse tematiche trasportistiche; ha curato l'attuazione delle direttive generali, dei piani e dei programmi definiti dagli Organi politici; ha proposto la promozione e la resistenza alle liti, ha organizzato il personale assegnato, ha coordinato l'insieme delle attività amministrative di competenza dell'Assessorato nonché la gestione sovraordinata delle correlate risorse finanziarie.

Per quanto attiene **all'ambito finanziario, l'esercizio 2023** si è caratterizzato:

- sul versante delle Entrate, per una previsione finale di stanziamento (al lordo della quota FPV) pari a euro 634.619.655,18 con un volume di accertamento pari a euro 638.483.204,02. Le riscossioni in conto competenza hanno fatto registrare un volume di euro 83.567.000,93, mentre quelle in conto residui hanno si sono attestate in euro 10.819.587,42;
- sul versante delle Spese, per una previsione finale di stanziamento pari a euro 1.045.331.473,89 comprensiva delle quote relative al FPV. Gli impegni sulla competenza sono risultati essere pari ad euro 978.146.493,88, mentre i relativi pagamenti si sono attestati intorno ad euro 401.038.040,59. I pagamenti in conto residui, invece, hanno fatto registrare un valore di euro 84.448.567,28 relativamente ad un carico di euro 159.720.406,76.

La Direzione generale, a cui compete l'obiettivo primario di sovraintendere e assicurare l'unità di indirizzo amministrativo dell'Assessorato, ha svolto azione di impulso e coordinamento nell'ambito delle attività intraprese dai singoli Servizi le cui competenze sono suddivise per modalità di trasporto, mentre al Servizio per gli affari comunitari, rapporti istituzionali, sistema informativo, bilancio e controllo sono attribuite competenze tecnico-amministrativo-contabili trasversali all'attività dei restanti Servizi.

Per una sistematica trattazione e agevole lettura, sono di seguito elencate le principali attività come specificatamente dettagliate nei successivi paragrafi relativi ai singoli Servizi. In particolare:

- **predisposizione dei documenti contabili di bilancio e di programmazione finanziaria**, nell'ambito della gestione unitaria del bilancio di competenza dell'Assessorato:
  - costante monitoraggio, predisposizione dei documenti contabili di bilancio e di programmazione finanziaria relativi all'Assessorato, gestione e controllo sulle poste di bilancio, attività prettamente contabili connesse alla variazione del bilancio annuale nei valori di competenza e cassa e agli assestamenti disposti in corso d'anno, nonché attività connesse al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- **predisposizione di disegni di legge e testi normativi:**

- proposta di disegno di legge regionale concernente “Istituzione del bacino di mobilità per i servizi di trasporto pubblico locale e disciplina del relativo ente di governo”, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 35/27 del 25.10.2023;
- testo normativo confluito nel disposto dell’art.23 (Disposizioni finanziarie in materie di Trasporti), della legge regionale 19 dicembre 2023, n.17, recante “Modifiche alla legge regionale n. 1 del 2023 (Legge di stabilità 2023), variazioni di bilancio, riconoscimento di debiti fuori bilancio e passività pregresse e disposizioni varie”;
- testo normativo confluito nel disposto dell’art.136 (Norme in materia di aiuti per il potenziamento del traffico aereo della Sardegna), della legge regionale 23 ottobre 2023, n.9, recante “Disposizioni di carattere istituzionale, ordinamentale e finanziario su varie materie”;
- testo normativo confluito nel disposto dell’art.138 (Fondazione "Trenino verde storico della Sardegna”), della legge regionale 23 ottobre 2023, n. 9, recante “Disposizioni di carattere istituzionale, ordinamentale e finanziario su varie materie”;
- testo normativo confluito nel disposto dell’art.139 (Proroga dei termini in materia di trasporto pubblico locale), della legge regionale 23 ottobre 2023, n.9, recante “Disposizioni di carattere istituzionale, ordinamentale e finanziario su varie materie”;
- testo normativo confluito nel disposto dell’art.140 (Integrazione tariffaria nei servizi di trasporto pubblico locale), della legge regionale 23 ottobre 2023, n.9, recante “Disposizioni di carattere istituzionale, ordinamentale e finanziario su varie materie”;
- testo normativo confluito nel disposto dei commi da 1 a 6, dell’art.18 (Disposizioni in materia di trasporti), della legge regionale 21 febbraio 2023, n.1, recante “Legge di stabilità 2023”;

- **costante monitoraggio, impulso e controllo su tutti gli investimenti in capo all’Assessorato dei trasporti;**
- **gestione attività in sede di Conferenza delle Regioni, Stato-Regioni e Unificata: Commissione IMGT (Infrastrutture Mobilità e Governo del territorio)**. Tra i temi all’attenzione della competente Commissione, hanno rivestito particolare rilevanza quelli relativi a:
  - **Conferenza Unificata:**
    - parere, ai sensi dell’articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla conversione in legge del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”;
    - parere, ai sensi dell’articolo 1, comma 4, della legge 21 giugno 2022, n. 78, sullo schema di decreto legislativo recante “Codice dei contratti pubblici”;
    - parere, ai sensi dell’articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge di conversione del decreto-legge 14 gennaio 2023, n. 5, recante “Disposizioni urgenti in materia di trasparenza dei prezzi dei carburanti e di rafforzamento dei poteri di controllo del

Garante per la sorveglianza dei prezzi, nonché di sostegno per la fruizione del trasporto pubblico";

- intesa sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante i criteri e le modalità di assegnazione dei contributi previsti dall'articolo 3-bis, comma 2, del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176, per l'incremento dei costi, al netto dell'imposta sul valore aggiunto, sostenuti nel secondo quadrimestre 2022, per l'acquisto dell'energia elettrica e del carburante per l'alimentazione dei mezzi destinati al trasporto pubblico locale e regionale, lacuale, marittimo o ferroviario;
- parere sulla conversione in legge del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sulla ricognizione degli interventi relativi alla realizzazione piste ciclabili urbane e metropolitane in attuazione della misura PNRR 4.1, sub investimento 2;
- designazione, ai sensi dell'articolo 11-ter, comma 1, della legge 28 gennaio 1994, n. 84, e successive modificazioni, dei rappresentanti delle Regioni e degli Enti locali in seno alla Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di Sistema Portuale;
- intesa, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, concernente misure incentivanti in favore degli enti locali che aderiscono alle riorganizzazioni e alle aggregazioni dei servizi pubblici locali, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201;
- intesa, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, recante riparto delle risorse del Fondo Investimenti destinate al trasporto rapido di massa rifinanziato dalla legge 29 dicembre 2022, n. 197;
- intesa sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante criteri di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 1, comma 477, della legge 29 dicembre 2022, n. 197;
- intesa sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante il riparto relativo all'anticipazione dell'80% delle risorse finanziarie, per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione del Contratto collettivo nazionale del trasporto pubblico locale 2004-2007. 1° Biennio - Annualità 2021;
- intesa sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante il riparto relativo all'anticipazione dell'80% delle

risorse finanziarie, per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione del Contratto collettivo nazionale del trasporto pubblico locale 2004-2007. 2° Biennio - Annualità 2021;

- parere sul disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 29 maggio 2023, n. 57, recante "Misure urgenti per gli enti territoriali, nonché per garantire la tempestiva attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per il settore energetico";
- parere sul disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, recante "Disposizioni urgenti a tutela degli utenti, in materia di attività economiche e investimenti strategici";
- intesa sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti relativo alla rimodulazione del Piano complementare al PNRR per il potenziamento delle ferrovie regionali a seguito di criticità sopravvenute sul materiale rotabile a idrogeno. Misura M3C1 Investimento 1.6 DM 363/2021 e DM 416/2022;
- parere sul disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104;
- intesa sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di rimodulazione, a seguito di criticità sul materiale rotabile a idrogeno, delle risorse previste dal Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, già assegnate dai decreti del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 363 del 2021 e n. 416 del 2022;
- intesa sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di riprogrammazione degli interventi ammessi a finanziamento dal decreto ministeriale 29 aprile 2020, n. 182, recante riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 95, della legge n. 145 del 2018, destinato ad interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse con la rete nazionale;
- parere sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante modalità di utilizzo delle infrastrutture di rifornimento di idrogeno destinato ai veicoli del trasporto pubblico locale automobilistico e ferroviario;
- intesa sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia delle finanze, recante il riparto dei contributi previsti per il settore del trasporto pubblico locale relativi ai maggiori costi dell'energia elettrica sostenuti nel secondo quadrimestre 2022 e per i maggiori costi carburante sostenuti nel secondo e nel terzo quadrimestre 2022. Stanziamenti di cui agli articoli 9, comma 1, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, 6 del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, e 3-bis, comma 2, del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176;
- intesa sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, recante modalità di utilizzo delle risorse aggiuntive destinate al trasporto rapido di massa (TRM) stanziate dalla legge 29 dicembre 2022, n. 197;

- intesa sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante la ripartizione delle risorse al fine di contribuire a compensare in via definitiva la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri nel periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 marzo 2022, di cui all'articolo 200, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34;
- intesa sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante la ripartizione delle risorse destinate all'acquisto di veicoli adibiti al miglioramento dei servizi offerti per il TPL (pendolarismo);
- intesa sullo schema di decreto MIT di modifica del decreto ministeriale 12 novembre 2021, n. 443, in materia di "Attività di manutenzione straordinaria dei sistemi di trasporto rapido di massa a impianti fissi";
- intesa sullo schema di decreto MIT recante la modifica degli allegati 1 e 2 del decreto ministeriale 16 novembre 2021, n. 448, di rimodulazione degli interventi del PNRR – Misura M2C2I4.2 - Trasporto rapido di massa;
- intesa sullo schema di decreto MIT-MEF dei termini di cui all'allegato 1 del decreto 20 aprile 2022, n. 97, recante il Piano di riparto delle risorse per promuovere la sostenibilità della mobilità urbana, anche mediante l'estensione e il potenziamento della rete metropolitana e del trasporto rapido di massa;
- intesa sullo schema di decreto MIT, recante proroga dei termini per il conseguimento delle OGV per gli interventi nel settore dei sistemi di trasporto rapido di massa;

- **Conferenza Stato-Regioni:**
  - intesa sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro delle imprese e del *made in Italy* recante "Approvazione del piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione 2022;
  - parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, recante "Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali";
  - informativa, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro delle imprese e del *made in Italy*, di cui all'articolo 1, comma 1126, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Approvazione del Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione 2023";

- intesa sullo schema di decreto MIT di aggiornamento del decreto ministeriale 23 settembre 2021, n. 364, recante riparto delle risorse del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 destinato a interventi per il potenziamento e l'ammodernamento delle ferrovie regionali nonché delle risorse disponibili di cui al decreto del Ministro del 29 aprile 2020, n. 182";

- **Conferenza delle Regioni e PA:**

  - proposta di ordine del giorno relativo alla proroga dei termini relativi alle cd. opere bandiera (delibere CIPESS n. 1/2022 e 35/2022);
  - esame e valutazioni in merito della bozza di protocollo d'intesa tra la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e il Ministero delle Difesa - Marina Militare sulle politiche del mare proposto dalla Marina Militare;
  - prime valutazioni sul Documento Economico Finanziario 2023 (DEF);
  - ordine del giorno sulla proroga termini per la prosecuzione interventi infrastrutturali di cui alle delibere CIPESS 1 e 35 del 2022;
  - riproposizione ordine del giorno relativo alle criticità attuative dell'articolo 8 comma 9 del DL 68/2022, in materia di monitoraggio e manutenzione di sistemi di trasporto ad impianti fissi;
  - valutazioni in ordine alla proposta di revisione del PNRR e *RePowerEU*;

    proposta di Ordine del Giorno relativo al rifinanziamento del "Bonus Trasporti" per il 2024;
  - proposta di documento congiunto con le Associazioni datoriali del trasporto pubblico locale sulle criticità del settore;

- **reti transeuropee di trasporto - TEN T *Forum* del Corridoio Scandinavia-Mediterraneo: Partecipazione ai lavori del *forum* di Corridoio, gestione relazioni con *stakeholder* dei trasporti, MIMS e Ufficio di Bruxelles Regolamento (UE) n. 1153/2021 (che ha modificato il Regolamento (UE) 1316/2013 che istituisce il meccanismo per collegare l'Europa – CEF).**

  La Direzione ha partecipato al 19mo *forum* di corridoio tenutosi a Bruxelles il 14.11.2023. Durante il *forum* è stato discusso l'assetto della nuova rete di cui alla revisione del Regolamento TEN T in corso di definizione. Si è detto che durante i "*Connecting Europe Days 2024*", che si terranno dal 2 al 5 aprile 2024, sarà possibile approfondire le misure relative alla revisione del regolamento TEN T, il cui processo legislativo si avvicina alla sua conclusione. Di particolare interesse è stato anche il *focus* sui nodi urbani e il loro ruolo nel corridoio correlato all'innovazione;

- **protezione dei dati Reg. UE 2016/679: Relazioni tra DG e Responsabile protezione dati**

  La Direzione ha partecipato alle attività promosse dal Responsabile della protezione dati e ha provveduto con i Servizi all'aggiornamento del registro dei trattamenti;

- **nuovo piano acquisti pubblici ecologici Regione Sardegna (PAPERS).**

La Direzione ha partecipato ai lavori del tavolo interassessoriale, coinvolgendo i Servizi nella formulazione dei contributi al PAPERS e nell'aggiornamento degli atti alle disposizioni europee relative al GPP (Green Public Procurement);

- **gruppo di lavoro a supporto della Cabina di regia istituzionale per i cambiamenti climatici**

  La Direzione generale ha partecipato al gruppo di lavoro. In data 08.05.2023 si è tenuto l'incontro del gruppo di lavoro nel quale l'ISPRA ha presentato un'analisi degli impatti dei cambiamenti climatici in area costiera. Il 26 giugno 2023 si è tenuto il tavolo tecnico "Gli ostacoli normativi all'adattamento ai cambiamenti climatici - II edizione" che ha coinvolto dirigenti e funzionari di Regioni, Province Autonome, Province, Città Metropolitane, Comuni, ARPA ed altri Enti. Nel corso dell'evento sono stati condivisi e discussi i risultati della "Scheda di raccolta dei contributi per l'elaborazione di una prima ricognizione sugli ostacoli normativi all'adattamento ai cambiamenti climatici";

- **protocollo d'intesa del 15 marzo 2023 per il miglioramento dell'integrazione modale del nodo di Porto Torres.**

  La Direzione, su disposizione dell'Assessore, ha coordinato la redazione, la sottoscrizione e l'attuazione del protocollo d'intesa con l'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna, il Comune di Porto Torres e le aziende di trasporto, finalizzato all'individuazione delle migliori soluzioni tecniche, giuridico-amministrative ed economico-finanziarie, per il potenziamento dell'integrazione tra le modalità di trasporto su gomma, su ferro e marittimo e i servizi di collegamento di tipo urbano, extraurbano, nazionale ed internazionale che interessano il nodo di Porto Torres.

  Il 23.06.2023 è stata avviata la fase di sperimentazione, prevista dall'art. 2 del Protocollo d'intesa, finalizzata ad adottare le soluzioni individuate durante la fase di analisi, dal tavolo tecnico costituito dai soggetti sottoscrittori, e valutarne gli impatti. Tali soluzioni hanno riguardato: la valorizzazione dell'edificio (identificato al Fg.4 - mappale 1597) da adibire a stazione intermodale e relativi servizi; la riorganizzazione dei servizi di trasporto pubblico locale e dei servizi navetta banchina-stazione intermodale; le modifiche alla viabilità e sistemazioni esterne;

- **interlocuzioni con l'Autorità di Regolazione dei Trasporti** per l'interpretazione e la corretta applicazione della normativa comunitaria e nazionale in materia di trasporto pubblico locale;

- **partecipazione ai tavoli del Nucleo di consulenza per l'Attuazione delle linee guida per la Regolazione dei Servizi di pubblica utilità (NARS)**;

- **elaborazione, in collaborazione con il competente Servizio, delle osservazioni alla Carta della mobilità ARST per il 2023 e Carta dei servizi TRENITALIA per il 2024**;

- **controllo analogo sugli organismi *in house* regionali** che, per materia, rientrano nella competenza dell'Assessorato dei Trasporti. Nell'anno 2023 si è proceduto alle istruttorie relative alle deliberazioni dell'amministratore unico soggette a controllo analogo preliminare, secondo le deliberazioni della Giunta regionale n. 42/5 del 23.10.2012 e 39/17 del 10.10.2024 nonché tra l'altro

alle istruttorie concernenti il Piano degli obiettivi 2023, raggiungimento degli obiettivi anno 2021 e anno 2022;

- **partecipazione agli incontri della Cabina di regia sugli organismi direttamente e indirettamente partecipati dalla Regione;**
- **monitoraggio Istruttorie e redazione di memorie in materia amministrativo-legale** con specifico riferimento alla predisposizione di atti connessi al contenzioso e alla stesura delle memorie difensive secondo le indicazioni e tempistiche fornite dall'ufficio speciale di supporto dell'Avvocatura regionale della Sardegna. Valutazioni e osservazioni di atti e interlocuzioni con gli Uffici dell'Amministrazione regionale interessati;
- **attività connesse alla procedura per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'individuazione di un dipendente del sistema regione cui conferire l'incarico di sindaco unico della società SAREMAR SPA in concordato preventivo in liquidazione, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 4/27 del 16.02.2023**;
- **attività inerenti alla designazione, dei Presidenti e dei componenti dei Consigli di disciplina delle aziende di trasporto pubblico locale extraurbano previsti dall'art. 54, dell'Allegato A, al regio decreto 8 gennaio 1931 n. 148 e s.m.i.** In particolare, si evidenziano le seguenti attività:
    - determinazione n. 286 prot. 11419 del 06.06.2023 “Avvio procedura per la designazione dei Presidenti e dei consigli di disciplina. Approvazione Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la nomina di Presidente”;
    - pubblicazione avviso per la presentazione di candidature per la nomina a Presidente del Consiglio di disciplina delle aziende di trasporto pubblico. Istruttoria delle domande e compilazione graduatoria dei soggetti idonei alla nomina;
    - costituzione di apposito elenco di candidati idonei aventi titolo alla nomina di Presidente di Consiglio di disciplina delle aziende di trasporto pubblico;
    - adempimenti connessi quali a titolo di esempio comunicazioni con le Aziende interessate e Sindacati;
- **attività inerenti alla verifica del possesso dei requisiti di ammissione relativamente alle manifestazioni di interesse per l'incarico di Direttore del Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale dell'Assessorato dei trasporti;**
- **monitoraggio della partecipazione regionale nelle società** ARST, SAREMAR in c.p. in liquidazione, SOGEAAL, SOGAER e GEASAR;
- **istruttorie e redazione di memorie in materia amministrativo-legale** con specifico riferimento alla predisposizione di atti, connessi al contenzioso e alla stesura delle memorie difensive;
- **adempimenti e obblighi in materia di trasparenza e alla prevenzione della corruzione;**
- **attività connesse ai rapporti istituzionali con la Corte dei Conti;**

- **attività connesse alla verifica di conformità riguardo l'attuazione della normativa europea previste dall'art**. 7 della legge regionale n. 13/2010 nonché per le attività di rilievo internazionale e censimento annuale Aiuti di Stato;
- **attività**, per quanto di competenza dell'Assessorato dei Trasporti, **per la predisposizione del contributo della Regione Sardegna al Programma Nazionale di Riforma;**
- **definizione del Programma Operativo Annuale (POA), monitoraggio e consuntivazione degli obiettivi nonché attività per la predisposizione della relazione per il rapporto di gestione annuale e della relazione per la valutazione sulle attività di direzione e del personale dipendente**;
- **erogazione retribuzione di rendimento e indennità incarichi per personale dipendente**;
- **istruttorie e gestione delle istanze di accesso della Direzione generale e dell'Ufficio di Gabinetto nonché collaborazione per quelle di competenza dei Servizi;**
- **istruttorie delle interrogazioni, interpellanze e mozioni del Consiglio regionale;**
- **adempimenti previsti dagli articoli 18, comma 1, lettera b) e 43, comma 1, lettera b) del d.lgs. 81/2008, dal decreto ministeriale 02/09/2021 in materia di antincendio e dal Piano di Emergenza:**
    - nomina coordinatore squadra di emergenza;
    - designazione dei lavoratori per la gestione delle emergenze nella struttura fisica di via XXIX Novembre nn. 23, 41 e 57 a Cagliari "Palazzo di via XXIX Novembre";
    - redazione della relazione e della richiesta intervento nel sito n.30, via XXIX novembre nn. 41,23 e 57 per le rilevanti criticità presenti nello stabile;
    - esecuzione della prova di evacuazione;
- **istruttoria schema di norma di attuazione in materia di trasferimento dallo Stato alla Regione delle funzioni amministrative relative alla motorizzazione civile;**
- **costituzione di un gruppo di lavoro interassessoriale per la definizione delle competenze in materia di concessioni sui beni del demanio della navigazione interna:** In particolare istruttoria per schema di norma ai fini dell'attribuzione delle competenze in merito al rilascio di concessioni afferenti attività turistico-ricreative, di tipo diportistico, sui beni della navigazione interna;
- **selezione per l'assunzione di un dirigente, con contratto di diritto privato a tempo determinato, ai sensi dell'art. 29, comma 4bis, della legge regionale 13 novembre 1998 n. 31, al quale attribuire le funzioni di direttore del Servizio per il trasporto pubblico locale terrestre presso la Direzione generale dei Trasporti;**
- **attività del consegnatario.** In particolare:

- espletamento attività di smaltimento dei beni in disuso o non più servibili ai sensi dell'art. 6 comma 7 delibera Giunta Regionale n. 50/14 del 21 dicembre 2012 "FUORIUSO BENI DUREVOLI".
- richieste di acquisto tramite SAP;
- operazioni di inventariazione;
- operazione di logistica e trasferimento di beni mobili;
- riorganizzazione degli spazi di lavoro;
- gestione posti auto assegnati alla direzione generale dei trasporti;
- gestioni beni in dotazione al personale della direzione generale dei trasporti;
- esecuzione delle ordinarie mansioni relative al recepimento delle segnalazioni da parte dei colleghi e la gestione anche da remoto degli interventi di manutenzione.

3.2.2. Servizio per gli affari comunitari, rapporti istituzionali, sistema informativo, bilancio e controllo

L'attività svolta nel corso dell'anno 2023 dal Servizio si è caratterizzata per la sua eterogeneità. Le funzioni e i compiti attribuiti al Servizio hanno trovato esplicitazione, in particolare, nelle seguenti tematiche:

- **supporto alla predisposizione dei documenti contabili di bilancio e di programmazione finanziaria**, nell'ambito della gestione unitaria del bilancio di competenza dell'Assessorato.

  In particolare l'attività ha riguardato: la predisposizione dei documenti contabili di bilancio e di programmazione finanziaria relativi all'Assessorato, la gestione ed il controllo sulle poste di bilancio, le attività prettamente contabili connesse alla variazione del bilancio annuale e agli assestamenti disposti in corso d'anno, nonché attività connessa al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, il supporto ai Servizi nella soluzione di problematiche concrete, supporto per la registrazione dei dati contabili su SAP e monitoraggio dei *plafond* di competenza e di cassa nell'ambito dell'applicazione dei principi di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, al fine del conseguimento degli equilibri costituzionali di bilancio;

- **supporto** alla Direzione generale per la **predisposizione dei seguenti testi normativi:**
  - proposta di disegno di legge regionale concernente "Istituzione del bacino di mobilità per i servizi di trasporto pubblico locale e disciplina del relativo ente di governo", approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 35/27 del 25.10.2023;
  - testo normativo confluito nel disposto dell'art. 23 (Disposizioni finanziarie in materie di Trasporti), della legge regionale 19 dicembre 2023, n. 17, recante "Modifiche alla legge

regionale n. 1 del 2023 (Legge di stabilità 2023), variazioni di bilancio, riconoscimento di debiti fuori bilancio e passività pregresse e disposizioni varie";

- testo normativo confluito nel disposto dell'art.136 (Norme in materia di aiuti per il potenziamento del traffico aereo della Sardegna), della legge regionale 23 ottobre 2023, n.9, recante "Disposizioni di carattere istituzionale, ordinamentale e finanziario su varie materie";
- testo normativo confluito nel disposto dell'art.138 (Fondazione "Trenino verde storico della Sardegna"), della legge regionale 23 ottobre 2023, n.9, recante "Disposizioni di carattere istituzionale, ordinamentale e finanziario su varie materie";
- testo normativo confluito nel disposto dell'art. 139 (Proroga dei termini in materia di trasporto pubblico locale), della legge regionale 23 ottobre 2023, n. 9, recante "Disposizioni di carattere istituzionale, ordinamentale e finanziario su varie materie";
- testo normativo confluito nel disposto dell'art. 140 (Integrazione tariffaria nei servizi di trasporto pubblico locale), della legge regionale 23 ottobre 2023, n. 9, recante "Disposizioni di carattere istituzionale, ordinamentale e finanziario su varie materie";
- testo normativo confluito nei disposto dei commi da 1 a 6, dell'art.18 (Disposizioni in materia di trasporti), della legge regionale 21 febbraio 2023, n.1, recante "Legge di stabilità 2023";

- **supporto alla Direzione generale, per il tramite dei referenti interni, nei compiti in materia di controllo strategico e controllo interno di gestione:**
  - aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);
  - elaborazione del Programma Operativo Annuale (POA);
  - monitoraggio e consuntivazione degli obiettivi;
  - redazione della relazione conclusiva del POA e del rapporto annuale di gestione;
- **gestione del personale di ruolo,** in servizio presso l'Assessorato;
- **monitoraggio risorse della Direzione generale** relativamente alle missioni e allo straordinario;
- **monitoraggio e attività correlate alla partecipazione regionale nelle società** ARST, SAREMAR in c.p. in liquidazione, SOGEAAL, SOGAER e GEASAR attraverso: l'acquisizione di informazioni, la trasmissione dei dati all'Assessorato competente in materia di custodia e gestione delle partecipazioni azionarie regionali, anche al fine della successiva trasmissione dei dati alla Direzione generale dei Servizi finanziari per la redazione del conto del patrimonio e delle informazioni necessarie per il rendiconto finanziario e per il giudizio di parifica della Corte dei Conti per la Regione Sardegna;
- **monitoraggio periodico** da parte delle strutture controllanti o vigilanti, **sugli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza degli organismi partecipati o vigilati**

dalla Regione con riferimento alle società ARST, SAREMAR in c.p. in liquidazione, SOGEAAL, SOGAER e GEASAR;

- **supporto alla Direzione generale** e ai competenti uffici della Regione (tra cui Presidenza, Direzione generale dei Servizi finanziari, Direzione generale Enti locali e finanze) **per tutti gli adempimenti correlati agli obblighi di trasparenza e pubblicità, all'armonizzazione dei sistemi contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e all'aggiornamento del piano di razionalizzazione delle società**;
- **controllo analogo sulla società in *house* ARST**, in particolare, nel corso del 2023 si segnala il supporto istruttorio alla Direzione generale e all'organo politico nel controllo strategico, nel controllo di gestione e nel controllo preliminare, di legittimità e merito, sugli atti più rilevanti adottati dalla società, nonché la partecipazione alla cabina di regia per il monitoraggio delle attività di controllo analogo costituita presso la Presidenza della Regione;
- **supporto alla Direzione generale per le attività inerenti al contenzioso**;
- **attuazione del diritto di informazione, accesso e comunicazione** attraverso l'erogazione all'utenza di tutti i servizi propri dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico (URP) dell'Assessorato;
- **gestione dell'archivio corrente, storico e del protocollo.** Nel corso dell'anno è stata terminata la procedura per lo scarto d'archivio degli atti eliminabili relativamente alle agevolazioni tariffarie di cui all'art. 26, della legge regionale n.21/2005 presso le sedi di Cagliari (via XXIX Novembre 1847,n.41) e Sassari Olbia –Tempio (via Roma 48 Sassari);
- **gestione documentale**. In particolare, si è svolta l'attività periodica di revisione dell'organigramma all'interno del sistema documentale SIBAR e aggiornamento delle mappature dei procedimenti amministrativi di competenza dei dipendenti dell'intera Direzione generale;
- **supporto alla Direzione generale per l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione**, quali, tra gli altri, quelli sugli incarichi conferiti al personale;
- **supporto alla Direzione generale**, per quanto di competenza dell'Assessorato dei Trasporti, **per la predisposizione del contributo della Regione Sardegna al Programma Nazionale di Riforma**;
- **supporto alla Direzione generale** nell'ambito delle procedure di **valutazione del personale dirigente e dipendente** nonché **predisposizione della "Relazione sulle attività della Direzione generale";**
- **supporto alla Direzione generale per la predisposizione degli atti relativi alla erogazione del salario di rendimento del personale dipendente** nonché delle indennità correlate agli incarichi di settore, alta professionalità, incentivanti e gruppi di lavoro;
- **supporto alla Direzione generale per i rapporti con la Corte dei Conti**;

- **supporto alla Direzione generale per le attività connesse alla verifica di conformità riguardo l'attuazione della normativa europea previste dall'art**. 7 della legge regionale n.13/2010, nonché per le attività di rilievo internazionale e censimento annuale Aiuti di Stato;

- **attuazione del Programma PO FESR 2021 – 2027.** In particolare, sono state svolte alcune attività propedeutiche alla predisposizione del futuro progetto di sviluppo e di manutenzione evolutiva del sistema informativo (SITRA) dell'Assessorato nell'ambito della Programmazione 2021-2027;

- **attuazione Programma di Cooperazione Transfrontaliera *Interreg* Italia-Francia marittimo 2021 – 2027 (PROGETTO SVIARE - SVI-luppo delle connessioni per le AREe deboli attraverso soluzioni MAAS).** Nell anno 2023, si sono svolte tutte le attività propedeutiche alla predisposizione di futuri progetti di cooperazione territoriale nell'ambito della Programmazione 2021-2027 in riferimento agli obiettivi specifici per la priorità 2, la priorità 3 e la priorità 5. Nel mese di maggio 2023 l'Assessorato dei Trasporti ha presentato la propria candidatura al I Avviso del Programma *INTERREG* VI A Italia-Francia "Marittimo" 2021-2027 con la proposta progettuale "SVI-luppo delle connessioni per le AREe deboli attraverso soluzioni MAAS- SVIARE", approvata da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma nella seduta del 12.10.2023;

- **pianificazione, programmazione e gestione del sistema informativo (SITRA) dell'Assessorato.** attraverso le seguenti attività:

  - attività conclusive di gestione del progetto Italia-Francia Marittimo MOBIMART;
  - attività inerenti alla gestione del Portale "SardegnaMobilità", dedicato all'erogazione di servizi applicativi *on line* destinati a cittadini ed imprese e alla gestione delle informazioni sulla mobilità nella Regione Sardegna;
  - manutenzione ordinaria del sistema informativo, sia nell'ambito della gestione dei flussi dati (statici e real-time) che della presentazione all'utente tramite servizi applicativi;
  - in collaborazione con il Servizio per il trasporto pubblico locale terrestre, attività di georeferenziazione delle fermate del trasporto pubblico locale erogato dalle aziende private al fine di automatizzare la procedura di importazione dei dati sul DB e successiva pubblicazione degli open data;
  - supporto alla Direzione e al Servizio per il trasporto marittimo e aereo e continuità territoriale per l'estrazione, l'elaborazione e la trasmissione dati nonché per la predisposizione di reportistica sul trasporto aereo e marittimo; al riguardo, sono stati predisposti gli applicativi web dedicati https://trasporti/infomob/aereo e https://trasporti/infomob/mare per la consultazione e l'esportazione dei dati provenienti dai giornali di scalo giornalieri delle società aeroportuali e dai sistemi informativi delle capitanerie;
  - gestione e manutenzione evolutiva dei *software* sviluppati dall'Assessorato dei Trasporti;

- **gestione dell'infrastruttura *hardware* e *software*** dei computer in carico alla Direzione generale e all'Ufficio di Gabinetto, dei *server* adibiti alla condivisione dei file e alla gestione centralizzata

dell'infrastruttura informatica, i servizi di rete, le utenze e gli accessi locali e in *vpn*; è stato fornito, inoltre, supporto al consegnatario nell'ambito dell'attività di inventario di tutto il materiale informatico sia in uso che in dismissione;

- **assistenza/supporto informatico agli utenti** appartenenti alla Direzione generale e all'Ufficio di Gabinetto relativamente agli strumenti informatici necessari per lo svolgimento delle attività lavorative in presenza e in telelavoro.

3.2.3. Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale

L'attività del Servizio svolta nel corso dell'anno 2023 si è incentrata in particolare sulle seguenti linee di attività:

Trasporto marittimo:

- **supporto alla Direzione generale nei rapporti con il Ministero (MIT) sui servizi di collegamento tra la Sardegna e la Penisola (elaborazione analisi dati, relazioni tecnico-trasportistiche) e sul futuro assetto della continuità territoriale marittima.** È proseguito, in particolare, il confronto con i competenti uffici del Ministero (MIT) per i collegamenti tra i porti del continente e i porti sardi. Il confronto ha riguardato principalmente la raccolta, la verifica e lo scambio delle basi di dati in possesso delle due amministrazioni inerenti ai flussi di passeggeri e merci e la quantità dei servizi di collegamento (domanda e offerta di trasporto) che hanno caratterizzato il mercato del trasporto marittimo tra la Sardegna e il Continente. L'Ufficio inoltre è destinatario di segnalazioni e disservizi da parte degli utenti delle linee di collegamento in oggetto e provvede a monitorare i servizi con il continente e a collaborare con la Direzione generale per la segnalazione delle criticità al competente Ministero.

  Con particolare riferimento alla linea Cagliari Arbatax Civitavecchia sono stati predisposti e trasmessi al MIT dati e valutazioni relative sia alle frequenze minime sia alla capacità del naviglio sulla scorta delle risultanze del monitoraggio del servizio e dei reclami degli utenti. Si sono svolte anche riunioni con le Associazioni di categoria del comparti merci e passeggeri e sono stati inviati al MIT contributi per la definizione del nuovo assetto del servizio;

- **raccolta ed elaborazione dei dati statistici dei flussi di passeggeri e merci nei porti collegati con la penisola.** Tale attività è utile ai fini informativi e per la programmazione e il monitoraggio dei flussi di traffico registrati nei porti collegati con servizi di linea con il continente. In alcuni casi, come per i Porti di Olbia e Cagliari, l'attività è avvenuta in stretta collaborazione con le Capitanerie di Porto competenti;

- **gestione dei 5 contratti di servizio di collegamento marittimo in continuità territoriale con le isole minori e la Corsica e proroghe tecniche.** I contratti di servizio per il collegamento diurno e notturno con le isole di San Pietro e La Maddalena (rep. n. 10/2016, rep. n. 13/2018 e rep. n. 14/2018) e quello relativo al collegamento con l'Isola de l'Asinara (rep. n. 18/2020) sono

stati oggetto di proroghe tecniche sino al 31.12.2023 in seguito all'infruttuoso espletamento delle procedure di gara andate deserte.

Il collegamento con la Corsica - linea Santa Teresa/Bonifacio (rep. n. 11/2022) è relativo agli oneri di servizio pubblico con compensazione per i mesi invernali da novembre a marzo. In particolare le attività di gestione dei suddetti contratti hanno riguardato tutti gli adempimenti amministrativo contabili tra i quali le proroghe tecniche dei 4 contratti di servizio per il collegamento con le isole minori e i relativi impegni di spesa nonché le liquidazioni del corrispettivo contrattuale, il monitoraggio del rispetto dei contratti e le analisi dei dati relativi al traffico passeggeri. Si segnala, inoltre, l'attività di monitoraggio ordinario dei flussi di passeggeri, veicoli al seguito e veicoli commerciali (merci), sulla regolarità di esecuzione dei servizi (sospensioni, ritardi e variazioni delle corse programmate) su tutte le linee onerate di collegamento marittimo intra-regionale e verso la Corsica;

- **attività di vigilanza, monitoraggio, controllo dei contratti di cabotaggio marittimo con le isole minori della Sardegna e la Corsica.** In seguito all'affidamento del servizio di progettazione per l'appalto del servizio di vigilanza, monitoraggio della qualità, controllo e verifica dell'equilibrio economico-finanziario dei contratti di cabotaggio marittimo da e per le isole minori della Sardegna e la Corsica (CIG: 9350741B92), sono stati trasmessi dall'affidatario tutti gli atti relativi alla progettazione definitiva, che si è svolta in stretto raccordo con il servizio.

  Con determinazione n. 65/2984 del 01.02.2023 è stata adottata la delega alla Centrale Regionale di Committenza (CRC) per la redazione degli atti di gara, pubblicazione del bando ed espletamento dell'intera procedura sino all'aggiudicazione definitiva finalizzata all'affidamento del servizio di vigilanza, monitoraggio, controllo degli *standard* di qualità e verifica dell'equilibrio economico finanziario dei contratti di cabotaggio marittimo da e per le isole minori della Sardegna e la Corsica. Sono stati predisposti, inoltre, il Capitolato speciale descrittivo e prestazionale e relativi allegati, la relazione tecnico-illustrativa e relativi allegati, lo schema di contratto, lo schema di calcolo base d'asta e punteggio requisiti, nonché lo schema dell'offerta tecnica. Il Servizio ha supportato la CRC per le richieste di chiarimenti presentate dagli operatori economici successivamente alla pubblicazione del bando di gara nonché per tutta la fase di espletamento e aggiudicazione della procedura. È stato altresì fornito supporto durante la fase dei controlli sull'aggiudicatario;

- **attività di verifica dell'equilibrio economico finanziario dei contratti di servizio pubblico di collegamento marittimo con le isole minori.** Nel corso dell'anno 2023, relativamente alle attività di verifica dell'equilibrio economico finanziario dei contratti di servizio pubblico di collegamento marittimo con le isole minori della Sardegna, sono state svolte le seguenti attività:

  - per i contratti di servizio di collegamento marittimo notturno con le isole di San Pietro e La Maddalena (rep. n. 13/2018 e rep. n. 14/2018), sono proseguite e si sono concluse le attività istruttorie relative alla verifica dell'equilibrio contrattuale riferite al secondo dei due periodi regolatori in cui è stata suddivisa la gestione del servizio e sono stati adottati i provvedimenti conclusivi dei procedimenti che hanno dato atto degli esiti di tali attività;

- per il contratto di servizio rep. 10/2016, relativo al collegamento marittimo diurno con le isole di San Pietro e La Maddalena, è proseguita ed è stata conclusa l'istruttoria relativa alla verifica dell'equilibrio contrattuale del secondo periodo regolatorio e, infine, è stato adottato il provvedimento conclusivo del procedimento.

Per le attività in argomento si è proceduto a due nuovi affidamenti per il supporto specialistico alle attività di verifica dell'equilibrio dei sopra citati contratti di servizio di collegamento marittimo che sono stati oggetto di proroga tecnica sino al 31.12.2023, al fine di garantire tali verifiche anche per l'ulteriore periodo di gestione del servizio conseguente alla proroga;

- **trasferimenti ai Comuni di Carloforte e La Maddalena in attuazione delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 5/2017, art. 9 comma 12**. Nell'ambito delle attività annuali relative alla gestione delle risorse per l'abbattimento delle tariffe per i non residenti stanziate dalla legge di bilancio, è stata predisposta la bozza di deliberazione di Giunta regionale di riparto delle risorse tra i due comuni interessati e nei conseguenti atti di trasferimento delle risorse stanziate a favore delle amministrazioni comunali di Carloforte e de La Maddalena (determinazione di ripartizione, successivi impegni di spesa e liquidazione degli acconti a favore dei beneficiari). In esito alla trasmissione della rendicontazione, nel corso del 2023 da parte del solo Comune di Carloforte, è stata svolta apposita istruttoria e predisposto il provvedimento di liquidazione del saldo annuale;
- **attività correlate all'assegnazione delle risorse del fondo ex articolo 200, comma 1, del decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020 (fondo mancati ricavi tariffari tpl).** Nell'ambito delle attività finalizzate alla fruizione del suddetto Fondo istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi al servizio di trasporto pubblico locale e regionale di passeggeri nel periodo dell'epidemia da Covid 19, nel corso dell'anno 2023 si è proceduto:
  - all'adozione degli atti contabili di liquidazione per il riparto e l'erogazione alle Aziende delle risorse assegnate da parte del competente Ministero. In particolare si è proceduto ad erogare una ulteriore anticipazione a saldo del 90% dell'importo spettante per le annualità 2020-2021, come determinato in sede di istruttoria terminata a dicembre 2022;
  - alle verifiche istruttorie sui dati inseriti dalle compagnie di navigazione sul sistema informatico dell'Osservatorio nazionale per il supporto alla programmazione e per il monitoraggio della mobilità pubblica locale sostenibile;
- **attività relativa alla navigazione interna.** Si sono svolte le seguenti attività:
  - supporto all'istruttoria per la deliberazione di Giunta regionale in materia di navigazione demanio marittimo, n. 4/52 del 16.02.2023 recante "Azioni regionali per la promozione dell'esercizio di attività ricreative e turistico-sportive nei bacini artificiali, nei corsi d'acqua naturali, nei canali e negli stagni iscritti negli Elenchi delle acque pubbliche della Sardegna. Atto di indirizzo ai sensi dell'art. 8 della legge regionale n. 31 del 1998 e s.m.i." e rispettivo

allegato “Atto di indirizzo ai sensi dell’art. 8 della L.R. n. 31 del 1998 e s.m.i. per la promozione dell’esercizio di attività ricreative e turistico-sportive nei bacini artificiali, nei corsi d’acqua naturali, nei canali e negli stagni iscritti negli Elenchi delle acque pubbliche della Sardegna”;

- supporto all’istruttoria per la deliberazione di Giunta regionale n. 4/52 del 16.2.2023 recante “Azioni regionali per la promozione dell’esercizio di attività ricreative e turistico-sportive nei bacini artificiali, nei corsi d'acqua naturali, nei canali e negli stagni iscritti negli Elenchi delle acque pubbliche della Sardegna. Atto di indirizzo ai sensi dell’art. 8 della legge regionale n. 31 del 1998 e s.m.i.”. Individuazione dei corpi idrici potenzialmente idonei all’esercizio in sicurezza di attività ricreative e turistico–sportive.” e rispettivi Allegati A e B, aggiornamento e integrazione atti di indirizzo ed elenco dei bacini artificiali, nei corsi d'acqua naturali, nei canali e negli stagni iscritti, etc.;
- predisposizione degli atti e svolgimento della procedura per l’affidamento del servizio di supporto specialistico e assistenza, di carattere giuridico - amministrativo - tecnico, nella materia della navigazione in acque interne (CIG: Z2C3B66E47). E’ stata adottata, dopo le verifiche dei requisiti, la determinazione di affidamento (determinazione n. 392/13525 del 25.7.2023) del servizio allo Studio legale Avv. Massimiliano Grimaldi di Genova, e di impegno di spesa e conseguente stipula del contratto di servizio rep. n. 11/16123 del 10.10.2023. Il Servizio ha effettuato l’istruttoria della relazione presentata dall’affidatario all’esito delle attività previste dal contratto [(art. 3, comma 3, lett. a) e b)] e predisposizione della determinazione di liquidazione delle 2 fatture conseguenti;
- disamina, valutazione e analisi degli esiti delle attività contrattuali svolte con ricognizione delle norme di settore applicabili per tutte le tipologie di attività di navigazione ipoteticamente esercitabili nelle “acque” naturali e artificiali del territorio della Regione Sardegna. Tale attività è finalizzata alla predisposizione di un documento di sintesi che dovrà dare evidenza del quadro regolatorio applicabile ad ogni tipologia di attività di navigazione ipoteticamente esercitabile, con distinzione dei diversi mezzi utilizzabili per la navigazione. In particolare: le norme di riferimento, i presupposti e i requisiti necessari (titoli, abilitazioni, certificazioni, iscrizioni etc.), le Autorità o Enti competenti per i titoli, le abilitazioni, le certificazioni, le iscrizioni e per tutti i presupposti e requisiti che verranno evidenziati nell’ambito della ricognizione e il quadro regolatorio attinente al profilo della sicurezza della navigazione. Inoltre, il quadro regolatorio regionale necessario, di cui la Regione dovrebbe dotarsi per disciplinare organicamente la materia della navigazione nelle acque interne, con indicazione degli ambiti contenutistici che dovranno essere oggetto di specifica disciplina e definizione di uno schema di indice da sviluppare nell’adozione da parte della Regione degli atti normativi e attuativi;

- **attività correlate all’assegnazione delle risorse del fondo nazionale ex articolo ex articolo 9 del D.L. 115/2022 e articolo 6 del D.L. 144/2022, nonché del fondo regionale ex articolo 5**

della L.R. 22/2022, comma 1, del decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, istituiti per far fronte al caro carburanti per i servizi di trasporto pubblico locale marittimo. Il Servizio ha curato l'istruttoria relativa alla ripartizione delle risorse stanziate dalla misura di agevolazione nazionale di cui al D.L. 115/2022 art. 9, comma 1 e al D.L. 144/2022 art. 6 che istituisce un contributo per la copertura degli oneri dovuti all'incremento dei prezzi di carburanti nel secondo e terzo quadrimestre 2022 alle aziende che operano nei servizi di trasporto pubblico locale, tenendo conto della integrazione della misura regionale di pari finalità, stabilita dalla L.R. 22/2022 art. 5, comma 4 che anticipa le risorse nazionali e le integra estendendo il periodo di eligibilità della misura anche ai rincari del carburante relativi al primo quadrimestre del 2022. Conseguentemente sono state adottate le determinazioni dirigenziali di ripartizione delle risorse tra le Compagnie, di impegno di spesa e liquidazione;

- **istruttoria per la modifica del quadro tariffario e il riassetto dei servizi di collegamento marittimo con le isole minori di San Pietro e La Maddalena.** Le Compagnie Delcomar S.r.l. e Ensamar S.r.l. hanno richiesto l'aggiornamento delle tariffe, previste dai rispettivi contratti di servizio, corrispondente alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo (FOI) calcolata sulla base del tasso di inflazione medio annuo. È stata effettuata una istruttoria utile a fornire una proposta operativa di aggiornamento del quadro tariffario inoltrata all'Assessore per i conseguenti provvedimento di competenza. Conseguentemente sono state predisposte le bozze del decreto assessoriale e dei rispettivi allegati tecnici (decreto Assessore dei trasporti n. 1/2023). Inoltre, all'esito delle procedure di gara per la concessione dei collegamenti marittimi con le isole minori andate deserte, sono state effettuate le istruttorie tecniche per la ridefinizione della rete dei servizi da affidare, il numero e la frequenza delle corse in relazione alle esigenze di accessibilità tra la Sardegna e le isole di San Pietro e La Maddalena (linee Portovesme-Carloforte e v.v.; Calasetta-Carloforte e v.v.; Palau-La Maddalena e v.v.) nonché il quadro tariffario massimo applicabile su tali servizi per il periodo di riferimento del nuovo affidamento (decreto Assessore dei trasporti n. 2/2023);
- **procedure di gara per l'affidamento del servizio di collegamento marittimo in concessione tra la Sardegna e le isole minori di San Pietro, La Maddalena e l'Asinara di durata pluriennale.** Con riferimento al collegamento con l'Isola dell'Asinara, con determinazione n. 57 del 30.01.2023, è stata indetta una procedura negoziata per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di collegamento marittimo per il trasporto di persone, veicoli e merci in continuità territoriale linea Porto Torres - Cala Reale e v.v. per 6 anni conseguente all'avviso pubblico di indagine di mercato. La procedura è andata deserta e, conseguentemente, sono stati adottati i relativi atti di presa d'atto di gara deserta, nonché le pubblicazioni e comunicazioni successive. Con determinazione n. 343 del 30.06.2023 è stata adottata una ulteriore procedura negoziata, a seguito di avviso pubblico, con esiti identici alla precedente e conseguenti attività amministrative relative alla determinazione di gara deserta e pubblicazioni e comunicazioni successive.

Per quanto riguarda i collegamenti con le isole minori di San Pietro e La Maddalena, la pubblicazione della procedura aperta suddivisa in due lotti indetta nel mese di dicembre 2022, con scadenza del termine di presentazione delle offerte il 3.02.2023, ha avuto un esito infruttuoso in quanto non sono state presentate offerte e sono stati predisposti tutti gli atti conseguenti alla presa d'atto di gara deserta. In conseguenza della totale assenza di partecipazione da parte delle Compagnie marittime alle procedure di affidamento che sono state esperite sin dal 2021, il Servizio ha svolto le attività necessarie alla pubblicazione delle nuove procedure svolgendo riunioni con l'Autorità di regolazione dei trasporti, Autorità Garante delle Concorrenza e del mercato, l'Associazione di categoria Assarmatori, *l'incumbent* e altre Compagnie di navigazione.

Inoltre è stato necessario proseguire il rapporto contrattuale con l'*Advisor* (RTI TBridge e Paragon) per la necessaria assistenza tecnico - economica in questa fase nella quale è stato tra l'altro ridefinito il perimetro dei servizi posti e a base di gara.

In vista delle nuove procedure ad evidenza pubblica, sono stati rivisitati tutti i numerosi atti di gara anche per il necessario aggiornamento normativo dovuto all'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti (d.lgs 36/2023) entrato in vigore il primo aprile 2023.

Con determinazione n. 405 del 10.08.2023 è stata indetta una nuova procedura aperta per l'affidamento dei collegamenti in concessione relativi alle isole di La Maddalena e San Pietro della durata di 6 anni e approvati gli atti di gara. Anche questa procedura è andata deserta con predisposizione da parte del Servizio degli atti conseguenti;

- **procedura negoziata in emergenza per l'affidamento dei collegamenti marittimi con le isole minori di San Pietro, La Maddalena e Asinara.** In considerazione dell'esito negativo della procedure di gara espletate e per scongiurare l'interruzione del pubblico servizio, vista la scadenza delle proroghe contrattuali al 31.12.2023, sono stati predisposti tutti gli atti per l'avvio della procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, per l'affidamento in emergenza del servizio pubblico di collegamento marittimo per il trasporto di passeggeri, veicoli e merci in continuità territoriale con le isole minori di La Maddalena, San Pietro (lotto 1) - CIG: A0303C20BF - e l'Asinara (lotto 2) - CIG: A0303EF5E0, per la durata massima di 6 mesi. La determinazione a contrarre è stata assunta in data 24 novembre 2023;
- **fondo per l'acquisto di unità navali destinate al TPL con le isole minori ai sensi dei DD.MM. 52/18 e 397/19 con le isole minori.** Entrambi i decreti ministeriali, DM52/2018 e DM 397/2019, hanno finanziato, complessivamente, per la Regione Sardegna, un importo di euro 29.597.165,63, stanziato in due distinte quote: euro 15.126.650,00 (DM 52/2018) - euro 14.470.515,63 (DM 397/2019). Nel corso del 2023 è proseguita l'attività di istruttoria finalizzata alla ulteriore definizione delle specifiche relative alle unità navali oggetto di finanziamento.

Trasporto aereo:

- **gestione e monitoraggio dei contratti di servizio** con le compagnie aeree che hanno assicurato la continuità territoriale aerea tra gli aeroporti sardi di Alghero, Cagliari e Olbia e gli scali nazionali di Roma Fiumicino e Milano Linate (la cd. CT1):
    - per il periodo sino al 16.02.2023 (periodo 1) in regime di accettazione senza esclusiva e senza compensazione;
    - per il periodo dal 17.02.2023 a tutto l'anno 2023 (periodo 2 - tutt'ora in corso) in regime di oneri di servizio pubblico (OSP) con esclusiva e compensazione relativamente alle rotte Cagliari – Roma Fiumicino, Cagliari – Milano Linate, Alghero – Roma Fiumicino, Alghero – Milano Linate, Olbia Milano Linate e mediante accettazione senza esclusiva e senza compensazione relativamente alla rotta Olbia – Roma Fiumicino;

- **procedure di gara** per l'affidamento dei servizi di trasporto sulle rotte Alghero – Roma Fiumicino e Alghero – Milano Linate per il periodo dal 17.02.2023 al 28.10.2023 e per il periodo dal 29.10.2023 al 26.10.2024;

- **analisi propedeutiche alla definizione e attuazione del nuovo progetto di continuità territoriale**;

- **attività attuative delle disposizioni previste dall'art.15 della legge regionale n.17/2021**, relative al Fondo regionale finalizzato all'erogazione di un contributo – integrativo rispetto a quello statale – volto a mitigare gli effetti economici sull'intero settore aeroportuale derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19;

- **attività correlate all'implementazione della misura di aiuto sociale per il trasporto aereo, in attuazione delle disposizioni di cui al decreto interministeriale n.241 del 26.09.2023;**

- **attività correlate alla redazione ed implementazione della misura di aiuto per il potenziamento del traffico aereo della Sardegna.** Nell'ambito della **gestione e monitoraggio dei contratti di servizio**, per entrambi i periodi sopradetti, sono state espletate nei confronti delle compagnie aeree Aeroitalia s.r.l., Volotea S.L. e ITA s.p.a. le attività tecniche, amministrative e contabili, riferibili ai servizi eserciti in tutte le 6 rotte tra gli aeroporti sardi e gli scali di Roma Fiumicino e Milano Linate, in particolare:
    - **istruttoria volta al rilascio dei nulla osta di competenza, ai fini dell'approvazione dei programmi operativi dei voli e correlate variazioni.** I programmi operativi devono, infatti, rispondere a determinati *standard* qualitativi riferibili alle disposizioni del decreto di imposizione degli oneri n.466/2021;
    - **monitoraggio del rispetto degli oneri di servizio pubblico imposti dal DM n. 466/2021**, anche attraverso la costante verifica sul sito della compagnia aerea (i.e. monitoraggio giornaliero) dei voli acquistabili; ciò al fine di accertare, in tempo utile, eventuali carenze di

offerta in modo da poter intervenire, eventualmente, con l'aumento di capacità da parte dei vettori attraverso l'aggiunta di aeromobili e/o l'upgrade con aeromobili più capienti;

- **attività istruttoria, ai sensi del decreto ministeriale n.466/2021**, d'intesa con l'ENAC, dirette all'aggiornamento delle tariffe aeree applicate dalle compagnie aeree operanti le rotte in argomento sulla base dell'indice generale ISTAT/FOI dei prezzi al consumo e della quotazione del *Jet Fuel*;
- **supporto al Comitato paritetico per il monitoraggio degli oneri di servizio pubblico (OSP)**, presieduto dall'Assessore dei Trasporti, del quale fanno parte i vettori aerei operanti le rotte onerate e l'ENAC. In questo ambito il Servizio ha supportato l'Organo politico attraverso la produzione di dati e documentazione specifica oggetto delle riunioni del Comitato, in occasione delle convocazioni correlate, tra l'altro, alla necessità di ricalibrare l'offerta (frequenze e posti) al reale andamento della domanda e dell'offerta, in particolare in concomitanza con le festività pasquali e natalizie;
- **raccolta ed elaborazione, a consuntivo, dei dati della continuità territoriale** (numero voli, capacità offerta, passeggeri trasportati, *load factor*, etc.) con analisi dei risultati conseguiti e redazione di appositi *report* richiesti dall'Organo politico;
- **gestione dei reclami relativi a presunti disservizi nei voli in continuità territoriale**. Il Servizio ha provveduto a istruire i reclami pervenuti, a chiedere i giustificativi alle compagnie aeree e a fornire riscontri in forma scritta anche per il tramite dell'URP, dell'Ufficio di Gabinetto e della Direzione generale;
- **affidamento del servizio di assistenza tecnica e successiva verifica e istruttoria dei *report* consuntivi, sui dati relativi alle attività svolte e sui costi e ricavi conseguiti sulle rotte soggette a OSP, redatti dalla società T Bridge S.p.A.** propedeutici al pagamento del saldo delle compensazioni. In particolare, il Servizio ha proceduto alla verifica dei *report* consegnati dall'*Advisor* relativi all'analisi dell'attività svolta dai vettori Alitalia SAI S.p.A. (periodo dal 01.01.2021 al 14.10.2021) con riferimento al D.M. n. 61/2013 e Volotea (periodo dal 15.10.2021 al 14.05.2022) con riferimento al decreto di imposizione degli OSP n.357/2021. Parimenti, il Servizio ha proceduto, sulla base dell'esito delle analisi delle suddette assistenze, alla verifica della specifica parte relativa dell'analisi dei costi sostenuti dal vettore per l'esercizio della rotta e dei ricavi conseguiti al fine di determinare l'entità della compensazione finale spettante al vettore e del relativo saldo da corrispondere. In particolare per quanto attiene alla compagnia Alitalia, nel 2023 il Servizio ha completato le attività alla chiusura della posizione amministrativo-contabile nei confronti della Società per il periodo dal 2013 al 25.10.2021, attraverso l'erogazione del relativo saldo contrattuale;
- **gestione contabile dei contratti di servizio**, relativamente alle ordinarie operazioni contabili di impegno, di pagamento degli acconti mensili e dei saldi approvati nel corso dell'anno;

- **espletamento procedure di gara per l'affidamento dei servizi aerei di continuità territoriale dal 17.02.2023.** In riferimento alle rotte relative all'aeroporto di Alghero e gli scali di Roma Fiumicino e Milano Linate, le sopracitate procedure, bandite nel 2022 sono andate deserte. Pertanto, al fine di non incorrere nel rischio di interruzione di pubblico servizio, si è proceduto ad esperire le procedure negoziate, dal 17.02.2023 al 28.10.2023, per il periodo strettamente necessario per bandire i medesimi servizi mediante procedura aperta, come richiesto dalla Commissione europea. Sono state quindi indette le gare d'appalto, mediante procedura aperta, per l'affidamento dei servizi aerei onerati sulle rotte Alghero – Milano Linate e v/v e Alghero – Roma Fiumicino e v/v per il periodo tra il 29.10.2023 e il 26.10.2024, aggiudicate entrambe alla società AeroItalia S.r.l. con determinazioni n. 441/15024 e 442/15026 del 15.09.2023;

- **nuovo progetto di continuità territoriale.** Il Servizio, nel corso del 2023, ha attivato le procedure volte all'affidamento del servizio in questione, preliminarmente mediante richiesta di informazioni (RdI) sulla piattaforma Sardegna CAT avviata con determinazione n.141/7123 del 14.03.2023. A seguito di un ricorso cui è conseguito un provvedimento di sospensione degli atti di gara da parte del T.A.R. Sardegna, dal 21 aprile al 1 agosto 2023, poi dichiarato inammissibile con sentenza n.597 del 1 agosto 2023, si è provveduto all'affidamento diretto al RTI costituito dalle società T Bridge Spa, Deloitte Consulting S.r.l. e Deloitte Legal S.T.A.R.L. S.r.l. con determinazione n.464/15285 del 21.09.2023.

  Successivamente alla stipula del contratto con il RTI, sono quindi iniziate le attività di assistenza tecnica, economica e giuridica, di analisi del mercato del trasporto aereo tra la Sardegna e il resto d'Italia, per l'individuazione e determinazione dei servizi aerei di linea minimi ai sensi del Reg. (CE) n.1008/2008 e la definizione di un nuovo regime di continuità territoriale aerea. Si è valutata, inoltre, la necessità di imposizione di oneri di servizio pubblico, sulle rotte da e per la Sardegna, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1008/2008 ed in conformità alle norme comunitarie di riferimento, per il periodo successivo a quello di vigenza del DM 466/2021, che regola tali OSP sino all'anno 2024. In tale contesto nel mese di dicembre è stata inoltre avviata la consultazione pubblica rivolta agli utenti attualmente fruitori dei servizi di trasporto da e per la Sardegna, nonché ai potenziali nuovi;

- **art.15 della legge regionale n. 17/2021**. A conclusione delle attività istruttoria del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti relativamente all'attuazione della legge 178/2020, che al fine di mitigare gli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha istituito nello stato di previsione del Ministero apposito fondo statale, nel corso dell'anno 2023, il Servizio ha avviato le relative attività operative in collaborazione con l'Organo politico. Ciò, anche alla luce della decisione della Commissione europea C(2023) 2291 del 5.4.2023. In particolare, con deliberazione di Giunta regionale n. 35/26 del 25.10.2023, è stato approvato l'elenco dei beneficiari ammessi al contributo a valere sul fondo regionale istituito con la legge regionale n. 17/2021, il corrispondente importo massimo spettante e sono state definite le modalità ed i criteri operativi per la presentazione delle domande di accesso al contributo. Il Servizio, con determinazioni del 28.12.2023, ha disposto

l'impegno contabile delle correlate risorse finanziarie in favore delle società destinatarie dei contributi in questione;

- **alimentazione banca dati sul trasporto aereo e attività di analisi ed elaborazione dei dati di traffico passeggeri da e per gli aeroporti sardi, con particolare riferimento alle rotte in regime di OSP.** Sulla base dei giornali di scalo forniti periodicamente dalle società di gestione aeroportuali, i dati sul trasporto aereo sono costantemente raccolti e rielaborati al fine di ottenere informazioni dettagliate sui servizi di trasporto erogati sull'isola, sia per finalità conoscitive e/o di controllo ma anche per attività relative alla pianificazione di nuovi interventi;

- **gestione delle procedure per il recupero di aiuti di Stato in esecuzione della Decisione UE 2017/1861 del 29 luglio 2016.** Il Servizio ha curato i rapporti anche con gli altri Organi della Regione, quali il Servizio Rapporti istituzionali della Direzione generale della Presidenza, afferenti alle operazioni di recupero poste in capo alla Regione in attuazione della Decisione (UE) 2017/1861 del 29.07.2016. In particolare, si è provveduto a fornire gli aggiornamenti sullo stato delle procedure di recupero ancora in corso, nonché a dare esecuzione alla sentenza della Corte di giustizia europea 17.11.2022, intervenuta a conclusione delle cause riunite C-331/20P e 343/20P proposte dalle compagnie aeree Volotea e Easyjet, in appello alle precedenti sentenze del Tribunale europeo del 13.05.2020. La medesima sentenza ha parzialmente annullato la decisione della Commissione europea 2017/1861 del 29.07.2016, mediante autorizzazione allo sblocco delle somme precedentemente vincolate presso specifico conto di deposito vincolato;

- **attività correlate all'implementazione della misura di aiuto sociale per il trasporto aereo, in attuazione delle disposizioni di cui al decreto interministeriale n.241 del 26.09.2023.** Il Servizio ha supportato la Direzione generale in occasione della fase preliminare di stesura e approvazione del decreto interministeriale nato per dare esecuzione all'art. 119, comma 6, della Costituzione, introdotto dall'art. 1 comma 1, della legge costituzionale 7 novembre 2022, n. 2, che prevede che la Repubblica riconosce le peculiarità delle Isole e promuove le misure necessarie a rimuovere gli svantaggi derivanti dall'insularità.

  In attuazione dell'articolo 119 della Costituzione, l'art. 1, comma 494, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, al fine di riconoscere le peculiarità delle isole e promuovere le misure necessarie a rimuovere gli svantaggi derivanti dall'insularità, ha istituito nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un fondo per garantire un completo ed efficace sistema di collegamenti aerei da e per la Sicilia e da e per la Sardegna, con una dotazione di 5 milioni di euro per l'anno 2023 e di 15 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024.

  L'attività del Servizio si è quindi concentrata nel costante confronto con gli organi ministeriali che ha condotto all'approvazione del decreto interministeriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 241 del 26 settembre 2023, entrato in vigore il 21.10.2023. Detto decreto ha previsto, nello specifico, che le iniziative più idonee per promuovere la riduzione degli svantaggi derivanti dall'insularità, da implementare a valere sul citato

fondo, siano da individuare nei c.d. “aiuti sociali” di cui all'articolo 51 del Regolamento (CE) n. 651/2014. Misura da attuare attraverso un contributo, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, sul prezzo del biglietto per le rotte di collegamento tra gli aeroporti situati in Sicilia e in Sardegna e aeroporti situati all'interno dello spazio economico europeo, riconosciuto in favore dei residenti utenti del trasporto aereo. Una volta entrato in vigore il decreto ministeriale, il Servizio ha concentrato la propria attività nell’elaborazione di un progetto pilota attraverso cui avviare nel più breve lasso di tempo possibile la misura in favore dei residenti in Sardegna.

In collaborazione con la Direzione generale, il Servizio ha proposto una soluzione operativa all’organo politico che ha privilegiato la collaborazione con i Comuni della Sardegna per l’implementazione degli aiuti ai cittadini.

Si è proceduto, al medesimo tempo, ad avviare un confronto con ANCI Sardegna per illustrare e condividere l’iniziativa e con la Direzione generale dell’Innovazione per acquisire il necessario supporto nella predisposizione, indizione e affidamento di una procedura di gara per la realizzazione di una piattaforma informatica che consentisse, da un lato, ai cittadini di introdurre le domande di rimborso e, dall’altro, agli operatori comunali di istruire e concludere le procedure necessarie allo scopo.

L’attività del 2023 si è, quindi, conclusa con l’approvazione della deliberazione di Giunta regionale n. 44/15 del 14.12.2023 che ha dato l’avvio alla sperimentazione della misura degli aiuti a carattere sociale per il trasporto aereo e fornito indirizzi organizzativi alla Regione e ai Comuni;

- **attività correlate alla redazione ed implementazione della misura di aiuto per il potenziamento del traffico aereo della Sardegna.** L’articolo 136 della legge regionale 23 ottobre 2023, n. 9 ha previsto la creazione di nuove misure di aiuto per il potenziamento del traffico aereo da e verso gli aeroporti sardi, nel rispetto della normativa comunitaria sugli aiuti di Stato agli aeroporti e alle compagnie aeree. E’ stato, inoltre, previsto che la Giunta regionale approvi delle direttive per l'elaborazione di un programma di attività finalizzato all'attivazione dei nuovi collegamenti aerei con particolare attenzione alle rotte, all'offerta di trasporto e alla durata.

  L’attività del Servizio, coerentemente con le direttive impartite dalla Direzione generale, si è focalizzata sulla predisposizione della documentazione propedeutica alla deliberazione di Giunta e delle prescritte direttive che hanno disciplinato la misura. Quest’ultima consiste nella concessione di aiuti diretti alle compagnie aeree fino ad un massimo del 50% dei costi aeroportuali ammissibili, ovvero dei diritti aeroportuali in relazione alla rotta, nei limiti finanziari e temporali previsti dalla comunicazione della Commissione europea, Orientamenti sugli aiuti di Stato agli aeroporti e alle compagnie aeree 2014/C 99/03, per l'attivazione di nuovi collegamenti, finalizzati a migliorare la connettività della Regione e a contribuire al suo sviluppo.

  L’attività si è conclusa con l’approvazione della deliberazione di Giunta regionale n. 44/14 del 14.12.2023 e con il supporto all’organo politico in occasione dell’audizione nella commissione

consiliare competente in materia di trasporti del 21.12.2023, che ha reso parere favorevole all'iniziativa con nota prot. 8623 del 28.12.2023;

- **attività tecnico-amministrativa di supporto alla Direzione generale e all'Ufficio di gabinetto dell'Assessore** finalizzata alla predisposizione di relazioni, deliberazioni di Giunta regionale, analisi finanziarie, riscontri ad istanze di utenti, elaborazioni di testi e documenti per pubbliche riunioni, interrogazioni ed interpellanze attinenti alle materie di competenza;
- **partecipazione alle riunioni delle Conferenze (Stato-Regioni e Unificata) nell'ambito delle materie di competenza del Servizio.** In particolare, sono state monitorate e istruite le attività relative ai provvedimenti relativi al del fondo ex articolo 200, comma 1, del decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020 (fondo mancati ricavi tariffari tpl) e al fondo nazionale destinato al riconoscimento di un contributo per l'incremento del costo dei carburanti per l'alimentazione dei mezzi di trasporto utilizzati per il trasporto pubblico locale e regionale su strada, lacuale, marittimo (DL n.115/2022 e n. 144/2022);
- **gestione contabile dei capitoli di bilancio di competenza.** In tale ambito si evidenzia l'apporto del Servizio in sede di predisposizione della manovra di bilancio, la costante attività di monitoraggio della spesa (cassa e competenza), l'adozione dei correlati provvedimenti di variazione compensativa (di cassa e di competenza), nonché le operazioni di riaccertamento ordinario e di riconciliazione con le società partecipate.

3.2.4. Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

L'azione del Servizio si è esplicitata nello svolgimento delle attività tecniche, amministrative e contabili connesse agli ambiti delle infrastrutture e della mobilità.

Di seguito, si dettagliano le principali attività svolte:

- **interventi strategici e di pianificazione:**
  - **redazione del Piano Regionale dei Trasporti (PRT), relative procedure VAS e adempimenti conseguenti**. Nel corso dell'annualità 2023 è proseguita l'attività di elaborazione dello Scenario di Progetto del nuovo Piano Regionale dei Trasporti delle persone e delle merci (PRT) che si è conclusa con il Verbale di completamento della Fase 3 in data 31.08.2023 e l'approvazione dei seguenti documenti: "Schema preliminare del Piano Regionale dei Trasporti", "Rapporto Ambientale", "Studio di incidenza" e "Sintesi non tecnica". Il Piano è stato, quindi, trasmesso formalmente all'Organo politico per la presentazione in Giunta. E' stato anche rappresentato come il Piano, oltre al suo ruolo centrale nella definizione ed individuazione delle azioni e delle misure infrastrutturali e gestionali necessarie per potenziare il trasporto delle persone e delle merci, costituisca una "condizione abilitante" da soddisfare per l'accesso ai fondi della programmazione europea e nazionale, come sancito dal Regolamento europeo 1060/21;

- **attività finalizzate alla formulazione e presentazione di proposte progettuali per la partecipazione a programmi e bandi competitivi destinati al finanziamento e/o cofinanziamento di interventi infrastrutturali di competenza del Servizio.** Nel corso del 2023, sono state portate avanti le attività connesse all'individuazione delle fonti ed al reperimento delle risorse per la progettazione e la realizzazione di interventi infrastrutturali. Tali attività, legate ad un nuovo paradigma di ricerca proattiva di fondi per il finanziamento di opere con carattere innovativo, sono avvenute in applicazione delle indicazioni della Giunta, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 38/78 del 21.12.2022, ed in coerenza con le previsioni del redigendo Piano Regionale dei Trasporti. Sono state portate avanti dunque le attività di ricognizione, analisi ed approfondimento tecnico dei possibili canali di finanziamento (CEF, *HORIZON, LIFE, INNOVATION FUND*). Nel mese di gennaio 2023 sono state presentate formalmente tre istanze di finanziamento partecipando al bando competitivo del MIT di cui al decreto dell'attuale Ministro delle infrastrutture e dei Trasporti n. 198 del 30/06/2022 dedicato alla "Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario". L'accoglimento delle proposte presentate ha consentito alla Regione Sardegna di ottenere risorse per complessivi euro 75.785.000,00. Tali risorse, pari a oltre il 25% dello stanziamento totale di 300MLN stanziate a livello nazionale, serviranno a finanziare la realizzazione degli impianti di produzione, stoccaggio, distribuzione e rifornimento di idrogeno verde per ciascuna delle tre tratte a scartamento ridotto della Regione (Sassari – Alghero, Macomer-Nuoro e Monserrato-Isili);
- **partecipazione alla conferenza stato-regioni ed alla conferenza unificata** Il Servizio, nell'ambito delle materie di propria competenza (tema "Infrastrutture e Mobilità"), ha garantito la partecipazione alle sedute tecniche della Conferenza Stato-Regioni sugli argomenti di competenza, contribuendo altresì con scritti e relazioni;

- **interventi infrastrutturali sul trasporto ferroviario e metro tranviario.** Sono proseguite le attività tecniche, amministrative e contabili finalizzate all'attuazione degli interventi infrastrutturali di seguito riportati:

  - **"Elettrificazione della tratta ferroviaria Cagliari-Oristano" per un importo pari ad euro 95.800.000,00, di cui euro 46.800.000,00 a valere sul PSC 2000-2020 - Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna. Linea d'Azione 1.1.4 Interventi strategici per il completamento e miglioramento della rete ferroviaria della Sardegna.** Nel corso del 2023 si sono tenute le interlocuzioni con MASE, RFI, Italferr, Assessorato Ambiente per discutere in merito agli adempimenti ambientali ai quali sottoporre l'intervento. La convenzione tra RAS e RFI è stata sottoscritta in data 14.03.2023 (n. 9/7145 del 14.03.2023). Con nota n.12380 del 27.06.2023, l'Assessorato ha rilasciato a RFI il nulla osta. L'intervento ha conseguito l'obbligazione giuridicamente vincolante (OGV) in data 30.06.2023. È stata, inoltre, predisposta la determinazione n. 574/17929 del 20.11.2023 di impegno del finanziamento a seguito della determinazione di disimpegno n. 347/12748 del 05.07.2023 delle somme precedentemente impegnate per la variante ferroviaria di Bonorva Torralba. In seguito alla sottoscrizione della convenzione, alla nomina del RUP e alla creazione del CUP da parte di

RFI, l'Assessorato ha erogato i primi due acconti del finanziamento. Nel corso del 2023 l'intervento è stato sottoposto a procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA; in merito, il Servizio si è espresso con nota n. 6289 del 02.03.2023, ritenendo che non dovesse essere sottoposto al procedimento di VIA, in considerazione dei suoi positivi effetti ambientali, peraltro coniugati con il potenziamento del livello di qualità del servizio (maggiore velocità dei mezzi e riduzione dei tempi di percorrenza). In data 24.05.2023 il MASE ha trasmesso il decreto direttoriale n. 261 con il quale ha stabilito la non assoggettabilità alla procedura di VIA del progetto definitivo dell'elettrificazione della tratta Cagliari – Oristano;

- **"Trenino Verde della Sardegna" per un importo di euro 10.300.000,00 a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna. Linea d'Azione 4.1.3 Attrattori turistico culturali**. Si è operato, anche attraverso la convocazione di specifiche riunioni con ARST, il continuo monitoraggio e controllo sull'avanzamento degli interventi. Nel corso del 2023, a seguito dell'avanzamento di alcuni interventi facenti parte dell'intervento a regia regionale e a seguito della ricezione della relativa istanza, il Servizio ha erogato i dovuti acconti del finanziamento. Inoltre, sono proseguite le istruttorie dei progetti ricevuti da ARST, con rilascio di nulla osta e approvazione dei quadri economici ai sensi della convenzione stipulata e, nel caso di alcuni interventi, con il rilascio del nulla osta sul Q.E. rimodulato. Alla data del 31.12.2023 sono state raggiunte le OGV per tutti i 13 interventi inseriti in convenzione, relativamente a lavori sull'armamento, sulle travate metalliche e sui costoni rocciosi, salvaguardando integralmente il finanziamento. Per l'intervento TC_TRA_012 è stato effettuato il controllo di I livello (controllo di 1° livello n. 1/14773 del 08.09.2023) ed è stato trasmesso all'autorità responsabile del PSC e all'autorità di certificazione con nota n.14818 dell'11.09.2023. A seguito del controllo di I livello sono stati autorizzati la liquidazione e il pagamento del saldo del finanziamento con determinazione n.449/15111 del 18.09.2023. L'intervento TC_TRA_012 è stato anche sottoposto alla verifica a campione, come da comunicazione dell'autorità di certificazione n. 979 del 29.09.2023; l'Assessorato ha trasmesso la documentazione amministrativo-contabile richiesta, con nota n. 15775 del 02.10.2023;
- **decreto n. 30 del 01.02.2018 "Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese, art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016 n. 232, destinato ad interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse alla rete nazionale".** In data 28.06.2023 è stato trasmesso da ARST il PFTE dell'Intervento 1 del sottointervento C "ACC_M Alghero - Sassari - Sorso (Sostituzione ACEI con ACC_M + PL + BACC)" per il rilascio del nulla osta di competenza del Servizio ed è stata proposta la rimodulazione degli importi complessivi degli interventi finanziati con il DM 30/2018. In data 29.06.2023 è stato rilasciato il nullaosta ed è stata approvata la rimodulazione dell'intervento.

  Nel corso del 2023, a seguito dell'avanzamento dell'intervento, il Servizio ha erogato - con determinazione n. 603/18319 del 27.11.2023 - una quota parte del secondo acconto del finanziamento in relazione alle OGV raggiunte. Il sottointervento C" Sostituzione ACEI SS/ALG con ACC M e ACC M Sassari/Sorso", ha comunque conseguito l'OGV in data 29.12.2023, a

seguito della stipula del contratto di affidamento progettazione ed esecuzione in via d'urgenza (ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a del DL 76/2020);

- **decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti n. 182 del 29.04.2020 "Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 destinato a interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse alla rete nazionale" per un importo di euro 19.600.000,00.** Nel corso del 2023 si è partecipato alle riunioni del coordinamento interregionale tecnico infrastrutture, mobilità e governo del territorio della Conferenza delle Regioni e Province autonome tenutesi in data 09.10.2023 e 16.10.2023 per risolvere le criticità poste dal MEF relativamente ai CUP degli interventi finanziati nell'ambito del nuovo decreto DM 270 del 26.10.2023, di rimodulazione delle risorse di cui al DM 182/2020. A seguito dell'avanzamento dell'intervento sono stati autorizzati la liquidazione e il pagamento del terzo acconto del finanziamento con determinazione n. 499/16288 del 13.10.2023;
- **"Realizzazione deposito ferroviario di Sassari" per un importo di euro 2.800.000,00 a valere sulle risorse del II Addendum al Piano Operativo FSC Infrastrutture 2014-2020. Asse Tematico C**. **(importo complessivo dell'intervento euro 4.183.278,00**. Nel corso del 2023, a seguito dell'avanzamento dell'intervento, il Servizio ha erogato il secondo acconto del finanziamento con determinazione n. 601/18317 del 27.11.2023;
- **"Collegamento ferroviario Aeroporto di Olbia" a valere sulle risorse del PNRR per un importo di euro 170.000.000,00.** Nel corso del 2023 l'intervento è stato sottoposto a procedura di VIA; nell'ambito di tale procedura, il Servizio si è espresso con nota prot. n. 7952 del 27.03.2023, ritenendo che il progetto produca implicazioni ed effetti ambientali positivi, contribuendo a decarbonizzare il settore dei trasporti e ad incrementare l'accessibilità dei territori;

- **"Raddoppio Decimomannu - Villamassargia" a valere sulle risorse del PNRR per un importo di euro 130.000.000,00.** Nel corso del 2023 il Servizio ha promosso numerose riunioni con RFI e con i sindaci dei Comuni di Villaspeciosa e Uta, sia presso il Comune di Uta che in Assessorato, al fine di analizzare alcune criticità emerse in relazione al tracciato e con lo scopo di condividere la localizzazione della nuova fermata di Villaspeciosa. Inoltre, il Servizio ha effettuato interlocuzioni e incontri con RFI e con il Servizio territorio rurale, agro-ambiente e infrastrutture dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agropastorale, in quanto il progetto attraversa territori interessati da usi civici. Ciò in vista dell'imminente avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e della Conferenza di Servizi. In sede di procedura di VIA il Servizio, con nota n.17037 del 02.11.2023, si è espresso positivamente sull'intervento ritenendo che il progetto produca implicazioni ed effetti ambientali positivi sulle infrastrutture di trasporto esistenti e programmate. La realizzazione del raddoppio ferroviario, unitamente all'elettrificazione del bacino del Sulcis consentiranno, infatti, una riduzione delle emissioni di CO_2 grazie al cambio di trazione ferroviaria da diesel ad elettrica.

  In sede di Conferenza di Servizi, con nota n.17999 del 21.11.2023, il Servizio ha rilasciato

parere favorevole sul progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'intervento, ritenendo che il progetto permetta di incrementare la capacità dell'infrastruttura e crei le condizioni per l'incremento dei livelli di qualità del servizio e di regolarità, con riduzione dei tempi di percorrenza, anche in relazione alla soppressione dei passaggi a livello presenti sulla linea;

- **"Collegamento ferroviario Alghero centro - Alghero aeroporto, con impianto di produzione di idrogeno e materiale rotabile per la linea Sassari - Alghero - Aeroporto" a valere sulle risorse del PNC per un importo di euro 192.405.360,00.** Nel corso del 2023 il Servizio ha proseguito le attività di competenza per garantire l'avanzamento dell'intervento. È stata sottoscritta la convenzione rep. n. 10/10585 del 19.05.2023 - atto integrativo della convenzione rep. n.2/6428 del 15.03.2022 - a seguito dell'assegnazione con decreto ministeriale n. 416 del 23.12.2022 delle risorse aggiuntive pari a euro 26.090.000 destinate all'acquisto di ulteriori 2 rotabili alimentati ad idrogeno. Con determinazione n. 440/15023 del 15.09.2023 è stata autorizzata la rimodulazione dell'accertamento in entrata della somma di euro 26.090.000,00 alla quale ha fatto seguito l'impegno con determinazione n. 473 del 02.10.2023. Inoltre, con determinazione n. 500/16289 del 13.10.2023 sono stati autorizzati la liquidazione e il pagamento dei primi due acconti del finanziamento rimodulato. Infine, a seguito dell'istruttoria tecnica effettuata, con nota n. 14137 del 11.08.2023, il Servizio ha rilasciato il nulla osta sul progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base di gara. In data 26.10.2023, con decreto ministeriale n. 265, sono state assegnate ulteriori risorse pari a 26.315.360,00 euro per l'acquisto di ulteriori n. 2 unità di trazione ad idrogeno;
- **"Intervento n. 12 "Percorsi nella storia - Treni storici e Itinerari culturali" a valere sulle risorse del PNC per un importo di euro 62.000.000,00".** Nel corso del 2023 il Servizio ha avviato le opportune interlocuzioni con ARST e RFI al fine di ricevere un aggiornamento dello stato dei lavori. Le tipologie di intervento previste riguardano lavori sull'armamento, sulle gallerie e opere d'arte e sui fabbricati, fino alla concorrenza delle risorse a disposizione e su tutte le 4 tratte della rete turistica. Le recenti contingenze hanno determinato un sostanziale aumento dei prezzi, soprattutto in relazione alle materie prime, e questo ha influenzato le previsioni iniziali di realizzazione degli interventi. In data 20.10.2023 si è tenuto un incontro presso l'Assessorato dei Trasporti con ARST e con RFI per analizzare le possibili contromisure oltre che per monitorare lo stato d'attuazione dell'intervento;
- **decreto ministeriale del 23 settembre 2021, n. 364 di riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'art.1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 destinato a interventi per il potenziamento e l'ammodernamento delle ferrovie regionali, nonché delle risorse disponibili di cui al decreto del Ministro del 29 aprile 2020, n. 182.** Nel corso del 2023 il Servizio ha avviato interlocuzioni con ARST e ha proseguito le attività di competenza per garantire l'avanzamento dell'intervento. L'iscrizione in bilancio delle risorse è stata inviata alla Direzione dei Servizi finanziari a maggio 2023, ma sono state contabilizzate solo nel mese di dicembre 2023. Sebbene l'atto convenzionale fosse stato predisposto dal Servizio, considerato che la scadenza

per l'ottenimento dell'OGV era fissata a dicembre 2023, non si è potuto procedure alla stipula con il soggetto attuatore ARST, in quanto gli impegni che quest'ultimo avrebbe dovuto assumere non risultavano compatibili con la suddetta scadenza;

- **sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario - Linea ferroviaria "Sorso - Sassari - Alghero - Mamuntanas - Alghero Aeroporto" a valere sulle risorse del PNRR per un importo di euro 30.085.000,00.** Il Servizio, nel mese di gennaio 2023, ha partecipato al bando competitivo del MIT dedicato alla "Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario". L'accoglimento delle proposte presentate ha consentito alla Regione Sardegna di ottenere risorse per complessivi euro 75.785.000,00, di cui **30.085.000,00 destinate alla linea "Sorso - Sassari - Alghero - Mamuntanas - Alghero Aeroporto"**. Con decreto dirigenziale n. 144 del 31.03.2023 e successivo decreto 181 del MIT del 12.05.2023, il MIT ha assegnato le relative risorse. Nel corso del 2023 il Servizio ha predisposto e sottoscritto con il soggetto attuatore ARST la convenzione rep. n. 13/12841 del 07.07.2023. Sono state, inoltre, predisposte la determinazione di impegno n. 577/17932 del 20.11.2023 e la determinazione n. 697/19726 del 28.12.2023 di liquidazione e pagamento dei primi due acconti del finanziamento;
- **sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario - Linea ferroviaria "Macomer - Nuoro", a valere sulle risorse del PNRR per un importo di euro 15.400.000,00.** Nel mese di gennaio 2023 il Servizio ha partecipato al bando competitivo del MIT dedicato alla "sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario". L'accoglimento delle proposte presentate ha consentito alla Regione Sardegna di ottenere risorse per complessivi euro 75.785.000,00, di cui **15.400.000,00 destinate alla linea "Macomer - Nuoro".** Con decreto dirigenziale n. 144 del 31.03.2023 e successivo decreto 181 del MIT del 12.05.2023, il MIT ha assegnato le relative risorse. Nel corso del 2023, il Servizio ha predisposto e sottoscritto con il soggetto attuatore ARST la convenzione rep. n.16/15078 del 18.09.2023. Sono state, inoltre, predisposte la determinazione di impegno n. 575/17930 del 20.11.2023 e la determinazione n. 678/19542 del 21.12.2023 di liquidazione e pagamento del primo acconto del finanziamento;
- **sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario - Linea ferroviaria "Monserrato - Isili", a valere sulle risorse del PNRR per un importo di euro 30.300.000,00.** Nel mese di gennaio 2023 il Servizio ha partecipato al bando competitivo del MIT dedicato alla "Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario". L'accoglimento delle proposte presentate ha consentito alla Regione Sardegna di ottenere risorse per complessivi euro 75.785.000,00, di cui **30.300.000,00 destinate alla linea "Monserrato - Isili".** Con decreto dirigenziale n. 144 del 31.03.2023 e successivo decreto n.181 del MIT del 12.05.2023, il MIT ha assegnato le relative risorse. Nel corso del 2023, il Servizio ha predisposto e sottoscritto con il soggetto attuatore ARST la Convenzione rep. n. 17/15081 del 18.09.2023. Sono state, inoltre, predisposte la determinazione di impegno n. 576/17931 del 20.11.2023 e la determinazione n. 677/19541 del 21.12.2023 di liquidazione e pagamento del primo acconto del finanziamento;

“Progettazione del Sistema metropolitano in area vasta di Cagliari” a valere sul FSC 2007/2013. Piano Nazionale per il Sud. Delibera CIPE n. 62/2011. Linea d’Azione 6.1.4.A. Estensione nell’area vasta di Cagliari della rete metropolitana Con le deliberazioni n. 48/56 del 10.12.2021 e n. 5/44 del 16.02.2022, la Giunta regionale ha disposto la riprogrammazione delle risorse originariamente assegnate ai Lotti I e II della direttrice Quartu Sant’Elena, indirizzandole al potenziamento dell’asse centrale di connessione della Città Metropolitana di Cagliari, prevedendo in particolare la realizzazione della direttrice Sestu ed il completamento del raddoppio sulla connessione Repubblica-San Gottardo. La proposta di rimodulazione è stata inserita nella procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza del 21.11.2022. L’approvazione è avvenuta il 16.12.2022. La comunicazione dell’approvazione è pervenuta agli uffici solo per le vie brevi in data 13.01.2023. Nel corso del 2023, il Servizio ha costantemente interloquito con il Ministero, al fine di ottenere la formalizzazione degli effetti dell’intervenuta rimodulazione delle risorse del Piano operativo infrastrutture FSC 2014-2020 in argomento.

Per quanto concerne la direttrice Sestu, la deliberazione di Giunta regionale n. 10/47 del 16.03.2023 ha stabilito di non sottoporre l'intervento all'ulteriore procedura di VIA a condizione che fossero recepite, nel progetto da sottoporre ad autorizzazione e in fase di cantiere ed esercizio dell'opera, alcune condizioni ambientali, descritte nel preambolo della delibera. Il Servizio ha sollecitato la DIV 5 del MIT per la sottoscrizione della convenzione. Con nota n. 9113 del 20.04.2023 l'Assessore ha scritto al Ministro per rappresentare le criticità relative agli interventi ricompresi nella rimodulazione Metro Quartu. E’ stata ulteriormente sollecitata la stipula della Convenzione per l'assegnazione delle risorse senza positivo riscontro. Conseguentemente, al fine di avere la garanzia della copertura finanziaria dell’intervento, il relativo fabbisogno è stato inserito nella ricognizione regionale e ministeriale per gli FSC 2021-2027. ARST, in accordo con RAS, nonostante l'incertezza delle risorse, ha portato avanti le attività amministrative pubblicando il 28.06.2023 la gara per l'affidamento dell'appalto relativo alla progettazione definitiva ed esecutiva, forniture e lavori occorrenti per la realizzazione del collegamento Policlinico/Sestu della metrotranvia in area vasta di Cagliari. Con nota n. 15493 del 27.09.2023 ARST ha trasmesso al Servizio il PFTE dell'intervento posto a base di gara. Per non vanificare gli sforzi fatti negli anni si è proposto, in sede di assestamento della manovra finanziaria 2023, un emendamento per la copertura dell’intervento con fondi del bilancio regionale: l’emendamento è stato approvato con legge n. 17 del 19.12.2023 garantendo la copertura dell’intervento con lo stanziamento di 45.500.000 M€ di fondi regionali nel Bilancio 2024-2026;

Parallelamente, l’Assessorato ha attivato un tavolo tecnico dedicato allo studio di un tracciato alternativo relativo alla direttrice Quartu Sant’Elena ed al reperimento delle risorse necessarie per la sua realizzazione. Durante l’ultimo incontro del tavolo, svoltosi il 19.10.2022, è stata condivisa e approvata da tutti i comuni interessati un’ipotesi di tracciato ed è stato dato mandato ad ARST di verificarne la fattibilità tecnica. Riguardo alla direttrice Poetto, il Servizio ha proseguito le attività di competenza, promuovendo incontri con il soggetto attuatore per

monitorare lo stato d'arte dell'intervento. La Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi degli art. 14 e 14 bis della L. 241/1990 convocata da ARST a settembre 2022, si è conclusa con parere negativo a gennaio 2023 e deve essere riconvocata. Con deliberazione n. 5/45 del 16.02.2022 la Giunta regionale ha dato mandato ad ARST di avviare la progettazione della direttrice ospedali e di completare il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Il Servizio ha attivato le attività necessarie finalizzate alla definizione e condivisione del tracciato con la Città Metropolitana e il Comune di Cagliari;

- **"Metro Cagliari: Realizzazione della linea tranviaria Repubblica/Matteotti/Stazione RFI", per un importo di 31.400.000,00 euro (di cui 19.900.000,00 euro a valere sul PSC 2000-2020, 11.500.000,00 euro a valere sui fondi regionali).** Il Servizio ha proseguito le attività di competenza per garantire l'avanzamento del progetto ed il superamento delle criticità intervenute, che hanno determinato l'incremento del fabbisogno e richiesto l'assegnazione di ulteriori risorse a copertura del progetto, avvenuta con la deliberazione di Giunta regionale 26/37 del 11.08.2022 che, nel riprogrammare il PSC 2000-2020, ha destinato ulteriori 5.400.000,00 di euro. Al riguardo, si sono tenuti diversi tavoli tecnici di coordinamento per garantire l'avanzamento del progetto. In data 19.07.02023 è stata firmata la convenzione rep. n. 15 che sostituisce ed integra le precedenti convenzioni già stipulate, regolando l'utilizzo delle complessive risorse pari ad euro 31.400.000,00, comprensive dei 5.400.000,00 di euro di nuova assegnazione. A seguito dell'avanzamento dell'intervento, a maggio 2023, sono stati autorizzati la liquidazione e il pagamento del terzo acconto e a seguito della sottoscrizione della nuova convenzione è stato erogato anche l'acconto sull'importo integrativo di euro 5.4000.000,00. Il Servizio, con nota prot. 15778 del 03.10.2023, ha approvato il nuovo Quadro economico presentato da ARST.

  Nel corso del 2023 sono proseguite le interlocuzioni tra il Servizio, ARST e la Sovrintendenza al fine di risolvere le criticità relative al blocco dei lavori nell'area della stazione RFI. Alle suddette criticità si sono aggiunte quelle sulla gestione del cantiere aperto dal comune di Cagliari in via Roma che, in base alla cantierizzazione condivisa tra ARST e il comune di Cagliari in fase di contrattualizzazione con l'impresa aggiudicatrice, si sarebbe sovrapposto con quello della metro. Tale sovrapposizione, creatasi anche a causa dei rallentamenti dell'impresa esecutrice, avrebbe creato gravi disagi al servizio di trasporto pubblico locale. Sul tema, al fine di addivenire alla necessaria condivisione, è stato attivato il Comitato di gestione previsto dal protocollo d'intesa del 17.09.2013.

  In data 15.12.2023 si tenuto l'incontro con lo scopo di condividere un nuovo cronoprogramma dei lavori che permettesse di procedere con i minimi disagi possibili a fronte della presenza di diversi cantieri aperti. Le parti sono giunte alla definizione di un nuovo cronoprogramma che prevede, come prima fase, che si concludano i lavori di ingresso alla stazione metro di piazza Repubblica e proseguano nel tratto dalla fermata Saturnino verso Viale Diaz. Inoltre, il Servizio è stato interessato da ARST a partecipare ad una visita in cantiere convocata, in data 15.11.2023, su richiesta del collegio consultivo tecnico, a seguito di un quesito presentato

dall'ATI appaltatrice in merito alla riserva iscritta sulla modalità di computazione del cosiddetto "decreto aiuti";

- **"Metro Cagliari Raddoppio Caracalla - L. Gennari + completamento e adeguamento fermate, stazioni, rete di segnalamento di terra di tutte le linee esistenti e CRM"** per un importo di euro 8.500.000,00 a valere sul POR FESR Sardegna 2014/2020. Il Servizio ha proseguito le attività di competenza per garantire l'avanzamento dell'intervento. In particolare, è stato richiesto al Ministero il rilascio del nulla osta ai fini della sicurezza ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n.753/1980. Il Servizio ha inviato diverse note al MIT per avere informazioni sui tempi dell'istruttoria e per sollecitare il rilascio del nulla osta. Nel mese di marzo 2023 il MIT ha richiesto ulteriori integrazioni documentali che ARST ha prontamente trasmesso. In data 31.03.2023 è pervenuta la nota n. 8266 da parte del MIT con il voto del comitato tecnico permanente e le prescrizioni inserite nella relazione. In data 19.04.2023, a seguito del nulla osta da parte del Ministero, il Servizio ha autorizzato ARST all'esecuzione delle opere. Nel mese di novembre 2023 è stato liquidato e pagato il 3° acconto;
- **"Metro Sassari: II° lotto Santa Maria di Pisa - Sant'Orsola e III° lotto Sant'Orsola - Li Punti" per un importo di euro 36.000.000,00 a valere sul Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna FSC 2014/2020.** Nel mese di febbraio 2023 il soggetto attuatore ARST ha provveduto all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto relativo alla progettazione definitiva ed esecutiva, forniture e lavori per la realizzazione del collegamento Santa Maria di Pisa/Sant'Orsola della linea Metropolitana Sassari. In data 04.05.2023 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva. In data 22.05.2023 è stata indetta la Conferenza di servizi decisoria, per l'approvazione del PFTE, da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi degli art. 14, commi 2 e 14 bis della Legge n. 241/1990, come modificata dal D.Lgs. n. 127 del 30 giugno 2016. ARST, visti i pareri e le determinazioni pervenute entro la data di chiusura della fase asincrona del 21.10.2023, al fine di esaminare tutti gli interessi delle istituzioni coinvolte, ha determinato di procedere con la fase sincrona della CdS, con data da definirsi;
- **"Centro Rimessa e Manutenzione (CRM), adeguamento e implementazioni della tratta in esercizio e acquisto rotabili, per la funzionalità dell'esercizio delle nuove tratte previste dall'estensione della rete metrotranviaria di Sassari" per un importo di euro 31.600.000,00 a valere sul Piano Operativo Infrastrutture. Asse tematico C "Interventi per il trasporto urbano e metropolitano"**. L'intervento, al netto della fornitura dei 3 rotabili, è andato in appalto insieme alla progettazione definitiva ed esecutiva, forniture e lavori per la realizzazione del collegamento Santa Maria di Pisa/Sant'Orsola della linea Metropolitana Sassari, ci cui si è detto nel punto precedente. Per quanto riguarda l'acquisto dei 3 tram, ARST ha espletato un'unica gara - comprensiva anche delle 3 UDT per Metro Cagliari e delle 4 UDT per Metro Sestu - pubblicata il 28.12.2022 - che è andata deserta;

- **attuazione degli interventi in ambito infrastrutturale negli aeroporti.**

Sono proseguite le attività tecniche, amministrative e contabili finalizzate all'attuazione degli interventi infrastrutturali di seguito riportati:

- **delibera CIPESS 79/2021 - "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)". Aeroporto di Olbia – GEASAR S.p.A. "Fornitura di Impianto BHS - Adeguamento *standard* 3".** Con delibera CIPESS n. 79/2021 del 22/12/2021 è stato approvato l'elenco degli interventi di immediata cantierabilità da finanziare con risorse FSC 2021-2027. Nel settore Trasporto Aereo è stato inserito l'intervento "Impianto BHS – Adeguamento *standard* 3" da realizzarsi presso l'Aeroporto di Olbia-Costa Smeralda da parte della società di gestione GEASAR S.p.A. per un importo di finanziamento pari a euro 2.527.000,00. Il Servizio ha posto in essere quanto necessario per l'intervento recentemente finanziato. È stata firmata la convenzione rep. n. 18 del 29.12.2022 e nel mese di gennaio 2023 si è provveduto all'impegno delle risorse e al pagamento del primo acconto pari ad euro 1.010.800,00. Nel mese di maggio la società GEASAR S.p.A. ha inviato una dichiarazione di spesa per richiedere ulteriori acconti. Il Servizio, nelle more di ricevere indicazioni sul sistema di monitoraggio da utilizzare, ha sospeso temporaneamente i pagamenti. Nel mese di agosto 2023 la Presidenza ha comunicato al CdR la richiesta di caricare l'intervento sul sistema di monitoraggio SGP e nel mese di ottobre 2023 l'intervento ha migrato dal sistema di monitoraggio SGP al sistema di monitoraggio SMEC e pertanto il monitoraggio è rimasto sospeso fino al 31.10.2023. Si è svolto regolarmente il monitoraggio su SMEC al 31.12.2023;
- **delibera CIPESS 79/2021 - "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)". Aeroporto di Olbia – GEASAR S.p.A. "Fornitura, Installazione, Start-Up e Installazione di Apparecchiature Radiogene EDS *Standard* 3".** Con delibera CIPESS n. 79/2021 del 22/12/2021 è stato approvato l'elenco degli interventi di immediata cantierabilità da finanziare con risorse FSC 2021-2027. Nel settore Trasporto Aereo è stato inserito l'intervento "Fornitura apparecchiature radiogene EDS di *standard* 3" Settore Trasporto Aereo per euro 1.933.414,77, da realizzarsi presso l'aeroporto di Olbia Costa Smeralda. Il Servizio ha posto in essere quanto necessario per l'intervento recentemente finanziato. È stata firmata la Convenzione Rep. n. 19 del 29.12.2022 e nel mese di gennaio 2023 si è provveduto all'impegno delle risorse e al pagamento del primo acconto pari ad euro 773.365,91. Nel mese di maggio la società GEASAR S.p.A. ha inviato una dichiarazione di spesa per richiedere ulteriori acconti ai sensi della Convenzione. Il Servizio, nelle more di ricevere indicazioni sul sistema di monitoraggio da utilizzare, ha sospeso temporaneamente i pagamenti. Nel mese di agosto 2023 la Presidenza ha comunicato al CdR la richiesta di caricare l'intervento sul sistema di monitoraggio SGP e nel mese di ottobre 2023 l'intervento ha migrato dal sistema di monitoraggio SGP al sistema di monitoraggio SMEC e, pertanto, il

monitoraggio è rimasto sospeso fino al 31.10.2023. Si è svolto regolarmente il monitoraggio su SMEC al 31.12.2023;

- **delibera CIPESS 79/2021 - "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)". Aeroporto di Alghero – SOGEAAL S.p.A. "Fornitura con posa in opera di sistemi di consegna bagagli da stiva".** Con delibera CIPESS n. 79/2021 del 22.12.2021 è stato approvato l'elenco degli interventi di immediata cantierabilità da finanziare con risorse FSC 2021-2027. Nel settore Trasporto Aereo è stato inserito l'intervento "Fornitura con posa in opera di sistemi di consegna bagagli da stiva" per euro 268.800,00 da realizzarsi presso l'aeroporto di Alghero. Il Servizio ha posto in essere quanto necessario per l'intervento recentemente finanziato. È stata firmata la convenzione rep. n. 20 del 29.12.2022 e nel mese di gennaio 2023 si è provveduto all'impegno delle risorse. Nel mese di ottobre 2022 il Servizio aveva provveduto ad inviare una richiesta di parere in materia di aiuti di stato al *Distinct Body*; il parere, pervenuto a dicembre, ha evidenziato la necessità di integrazioni da parte del Servizio. Nel 2023 sono state prontamente inviate le integrazioni richieste e il *Distinct body* ha prospettato la possibilità di dover notificare l'intervento come aiuto di stato. Si è proceduto con le interlocuzioni e si è giunti alla conclusione di richiedere una interpretazione agli uffici della rappresentanza italiana presso la Commissione europea al fine di poter procedere con una comunicazione in esenzione. Il Servizio è in attesa di riscontro da parte degli uffici che si occupano degli aiuti di stato. Nel mese di agosto 2023 la Presidenza ha comunicato al CdR la richiesta di caricare l'intervento sul sistema di monitoraggio SGP e nel mese di ottobre 2023 l'intervento ha migrato dal sistema di monitoraggio SGP al sistema di monitoraggio SMEC e, pertanto, il monitoraggio è rimasto sospeso fino al 31.10.2023. Si è svolto regolarmente il monitoraggio su SMEC al 31.12.2023;

- **Fondo di Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2007-2013. - Linea di azione 6.1.1.A. Realizzazione e completamento di infrastrutture aeroportuali. Azione 6.1.1.A.1. Aeroporto di Cagliari. "SOGAER01 Aeroporto di Cagliari – Interventi infrastrutturali e tecnologici".** Sono state portate avanti le attività tecnico amministrative sui lotti in corso di attuazione. In particolare, in relazione al *"Lotto 5a Interventi sulle pavimentazioni aeroportuali land side e air side"* sono proseguite le attività di controllo di I livello attraverso la verifica della documentazione agli atti. In merito al *"Lotto 8 Trasformazione piazzale aeromobili da flessibile a rigido"* è stato concluso il controllo di I livello. In relazione al *"Lotto 11 Adeguamento a uso pubblico ascensori e scale mobili nel terminal",* il Servizio ha provveduto ad elaborare il controllo di I livello e la determina per il pagamento del saldo, che potranno essere portati a compimento a seguito dell'atteso certificato ANSFISA che attesti l'adeguamento ad uso pubblico degli ascensori.

  Riguardo al *"Lotto 14 Rewamping linee nastri asservite al controllo radiogeno Standard 3",* si è conclusa l'istruttoria tecnica della perizia di variante in corso d'opera con espressione del nullaosta assessoriale prot. n. 8016 del 28.03.2023; in fase di completamento il relativo controllo di I livello*;*

- **Programmazione Attuativa Regionale Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2007- 2013 – Linea d'azione 6.1.1.A Realizzazione e completamento infrastrutture aeroportuali – Azione 6.1.1.A.2 Aeroporto di Alghero Fertilia.** Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di rimodulazione dell'intervento "*Sogeaal01e – Aeroporto di Alghero Fertilia – Ampliamento e riconfigurazione aeroportuale*", in quanto specifiche problematiche amministrative impedivano un regolare avanzamento delle attività. D'intesa con il soggetto attuatore è stato deciso di riprogrammare le risorse in favore di interventi finalizzati all'incremento dei livelli di sicurezza dello scalo aeroportuale, attraverso l'attuazione di operazioni dirette al controllo dei bagagli da stiva e bagagli a mano, alla protezione del sedime aeroportuale da atti di interferenza illecita, al controllo passaporti e processamento passeggeri, nonché all'attuazione di ulteriori interventi infrastrutturali. Si è quindi provveduto a richiedere specifico parere al *Distinct Body* in merito alla compatibilità dei macrointerventi proposti dal soggetto attuatore con la normativa comunitaria in materia di aiuti di stato, alla quale è stato fornito riscontro in data 20.02.2023. Sono, inoltre, in corso di esecuzione i lavori di realizzazione dell'intervento "*Sogeaal01f - Realizzazione nuova sala arrivi*" e, con riferimento all'intervento "*Sogeaal01g - Realizzazione collegamento intermedio aerostazione*", è stata conclusa la progettazione esecutiva, in relazione alla quale è stato rilasciato il nullaosta assessoriale con nota prot. ass. n. 4234 del 10.02.2023;

- **Fondo di Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020. - Asse Tematico E "Altri interventi". – Legge 23 dicembre 2014 n. 190, art.1, comma 703, delibere CIPE n. 25/2016, n. 54/2016 e n. 26/2018. Addendum approvato con delibera CIPE n. 98/2017 e Secondo Addendum approvato con delibera CIPE n. 12/2018 - "Aeroporti Sardegna: riqualificazione strutture di volo dell'aeroporto di Olbia" e "Prolungamento della pista di volo dell'Aeroporto Costa Smeralda di Olbia. Verifica procedura aiuti di Stato"**. In attuazione della convenzione n. 19 del 14.11.2019 tra la Regione e la Geasar S.p.A., nel corso del 2023 sono proseguite le attività di collaudo dei lavori degli interventi che, come risulta da un ultimo aggiornamento, dovrebbero concludersi nel primo semestre del 2024. Gli interventi sono stati regolarmente monitorati sul sistema di monitoraggio SMU ed è stata eseguita l'attività di controllo di I° livello mediante compilazione delle apposite *check-list* per l'istruttoria della verifica amministrativa e dei *format* per la presentazione al MIT della domanda di rimborso intermedia;

- **Fondo di Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 - Asse Tematico E "Altri interventi" – Legge 23 dicembre 2014 n. 190, art.1, comma 703, delibere CIPE n. 25/2016, n. 54/2016 e n. 26/2018. Secondo Addendum approvato con delibera CIPE n. 12/2018 - "Adeguamento infrastrutture di supporto all'assistenza al volo (Aeroporto Cagliari Elmas). Notifica procedura aiuti di Stato"**. A seguito di aggiudicazione dell'appalto integrato per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori di costruzione della Torre di controllo in data 13.12.2022, appalto aggiudicato all'ATI costituenda Ser.Lu Costruzioni Srl, Consorzio stabile Pangea Scarl, STEVA Srl e Opere Geotecniche Srl, la Sogaer ha stipulato con il fornitore il contratto di affidamento in data 26.04.2023. In data 21.12.2023, nelle more dell'approvazione del progetto esecutivo, l'ENAC ha approvato il progetto relativo all'"*Enucleazione area nuova Torre*" e sono stati affidati i lavori relativi alla realizzazione della recinzione dell'area destinata al

nuovo complesso TWR e Blocco Tecnico in modo da semplificarne la realizzazione con la conversione da A*ir-Side* a *Land-Side*. Contestualmente sono state avviate con il Ministero, la Sogaer, l'ENAC e l'ENAV specifiche interlocuzioni finalizzate alla modifica del cronoprogramma procedurale, al fine di prevedere la conclusione delle attività in capo a Sogaer entro il 31.12.2025, in luogo del 31.12.2024;

- **attuazione degli interventi infrastrutturali relativi ai nodi di trasporto ed al servizio di trasporto pubblico automobilistico.** Sono proseguite le attività tecniche, amministrative e contabili finalizzate all'attuazione degli interventi infrastrutturali finalizzati al potenziamento dei nodi di trasporto. Le operazioni sono state presidiate anche con la continua e costante interlocuzione con i soggetti a vario titolo coinvolti, al fine di superare le criticità nell'avanzamento fisico-procedurale. Tra gli interventi di maggior rilievo si citano:
  - **centro intermodale di Sassari.** L'intervento è in corso. Attraverso tavoli tecnici con il Comune di Sassari, l'Assessorato ha preso atto dello stato di attuazione dell'intervento. Sono in corso di istruttoria a cura del Servizio i progetti di fattibilità tecnica ed economica afferenti alla "Riconversione funzionale del fabbricato ex centrale elettrica", alla "Realizzazione del parcheggio di via XXV Aprile con sovrastante piazza" ed il progetto definitivo degli "Interventi di viabilità", costituenti i lotti nei quali è stato suddiviso l'intervento originario;
  - **centro intermodale di Oristano.** L'intervento è stato completato ed è stato messo in esercizio e inaugurato in data 6.06.2023. Con nota n. 3293 del 02.02.2023 è stato espresso il nulla osta assessoriale sulla perizia di variante in corso d'opera relativo al lotto funzionale di completamento n. 1. Sono inoltre state svolte le attività tecnico amministrative connesse al finanziamento di un II° lotto funzionale per la realizzazione delle opere di potenziamento occorrenti del nodo di rete, a valere su risorse del ciclo di programmazione PR FESR 2021 – 2027. L'obiettivo è quello di potenziare gli effetti delle opere precedentemente attuate, al fine di garantire che il nodo di rete possa esplicare integramente le proprie funzioni trasportistiche, attraverso l'incremento del livello di connettività tra la mobilità privata e la mobilità ciclopedonale, con il trasporto pubblico locale ferroviario ed automobilistico e il miglioramento dell'accessibilità all'area intermodale;
  - **centro intermodale di Isili.** L'intervento principale risulta completato. E' stata avanzata richiesta da parte del Comune per l'utilizzo delle economie ai fini del completamento delle opere ed eseguita istruttoria da parte del Servizio sulle proposte tecniche ai fini del rilascio del parere di competenza (note n.12224 e n.12225 del 23.06.2023 rispettivamente in relazione alla Stazione Corso ed alla Stazione Sarcidano);
  - **centro intermodale di Iglesias**. L'intervento è in corso di realizzazione. Il consorzio Stabile Vitruvio S.c.a.r.l., impresa affidataria dei lavori, ha revocato la procura speciale alla consorziata Andreoni S.r.l. e rappresentato la volontà di ultimare i lavori con altra consorziata; a seguito del censimento del materiale presente in cantiere e del successivo ordine dei materiali occorrenti alla ripresa dei lavori, ha comunicato l'intenzione di riprendere i lavori a far data dal 30.01.2023.

Sono state portate avanti le interlocuzioni con l'autorità di gestione ai fini del reperimento delle risorse a copertura delle spese che non potranno essere rendicontate entro il 31.12.2023 a valere sul PO FESR 2014-2020;

- **centro intermodale di Nuoro.** L'intervento è in fase di esecuzione. Con determinazione del Servizio n. 76/4233 del 10.02.2023 è stata completata l'istruttoria tecnica da parte del Servizio e concesso il relativo nulla osta in merito alla perizia di variante in corso d'opera dei lavori urgenti di completamento. E' stata rilasciata da parte del Servizio l'autorizzazione alla spendita di somme aggiuntive per le forniture (nota n. 8085 del 29.03.2023). Inoltre, con nota n. 18784 del 07.12.2023 è stata rilasciata l'autorizzazione alla spendita delle somme residue per ulteriori opere di miglioramento funzionale e arredo urbano e alla progettazione dei lavori finali. In data 22.12.2023 è stato rilasciato il nullaosta assessoriale. L'intervento "Centro intermodale passeggeri di Nuoro" è ricompreso nel campione degli interventi da sottoporre ad *Audit* (nota CRP prot. n. 3527 del 17.05.2023). Ne è stato notiziato in merito anche il Comune in qualità di beneficiario;

- **asse attrezzato urbano Elmas Assemini Decimomannu.** L'intervento è costituito da più lotti in parte conclusi. Con riferimento ai sottointerventi in fase di esecuzione, sono state portate avanti le attività tecnico-amministrative di competenza e avviate le interlocuzioni necessarie alla regolare attuazione delle opere. Nello specifico, con riguardo al sottointervento di *"Riqualificazione della stazione e del piazzale ferroviario"* nel Comune di Decimomannu, è stato operato il necessario raccordo con l'Amministrazione Comunale, i referenti RFI SpA ed il Raggruppamento temporaneo di professionisti interessato. In relazione all'intervento di *"Riconversione del piazzale merci RFI in area parcheggio scambio – bus"* nel Comune di Decimomannu, stante l'intendimento dell'amministrazione comunale di impiego delle risorse residue del finanziamento, sono state fornite le necessarie specifiche per il corretto utilizzo dei fondi e richieste le integrazioni documentali necessarie al rilascio del parere di competenza. Il nulla osta assessoriale sul progetto di completamento è stato rilasciato con nota prot. n. 24198 del 13.12.2023. Le opere dovranno essere ultimate e rendicontate a valere su fondi PAC entro il 30.06.2024. Con riguardo all'intervento di *"Realizzazione della strada di collegamento tra la stazione ferroviaria e la SS130"* è stato concluso il controllo di I livello e ne è stato comunicato l'esito al Comune di Elmas per la restituzione delle somme risultate non ammissibili a finanziamento; è stato altresì concluso il controllo di I livello dell'intervento "*Riqualificazione strada via Olimpia e manutenzione fascia FF.SS.*" nel Comune di Assemini.

  E' stato liquidato il saldo del finanziamento a favore del Comune di Assemini per l'intervento di "*Realizzazione della Rotatoria nell'incrocio tra le vie Olimpia, Bacaredda e Asproni*" (Det. n. 361 prot. n. 12945 del 10.07.2023). Con nota n. 17276 del 6.11.2023 si è provveduto a comunicare ai Comuni di Assemini, Elmas e Decimomannu la proroga concessa al termine di conclusione degli interventi del PAC Sardegna dal 31.12.2023 al 30.06.2024, e a fornire indicazioni anche con riguardo alle attività di monitoraggio di propria competenza.

  Per quanto concerne l'utilizzo delle risorse FSC 2014-2020, a seguito della creazione, sul Sistema informatizzato di monitoraggio, delle tre distinte schede progetto per ciascun Comune,

il Servizio ha proceduto al regolare monitoraggio e all'inserimento dei dati finanziari quali impegni e pagamenti, corredati dei documenti allegati, indispensabili per la presentazione al Ministero delle domande di rimborso spettanti;

- **acquisizione di materiale rotabile su gomma.**

Sono proseguite le attività relative all'acquisizione di materiale rotabile, finalizzate al rinnovo del parco circolante. Nel dettaglio:

- **decreto n. 345 del 28.10.2016 e s.m.i.** recante "*Riparto delle risorse finalizzate al rinnovo dei parchi automobilistici destinati ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale*". Il Piano di investimento è stato interamente attuato dalla capofila dell'associazione temporanea di imprese ARST S.p.A. con il completamento della fornitura prevista, come pure è stata completata la fornitura di ulteriori 17 autobus acquistati da ARST S.p.A. con le economie scaturenti dai ribassi di gara e dalle minori spese connesse a penalità applicate ai fornitori aggiudicatari dei diversi lotti per ritardi nella consegna degli autobus. E' in corso di completamento l'attività di verifica della documentazione di spesa e pagamento trasmessa da ARST S.p.A. ai fini della rendicontazione al Ministero del saldo del finanziamento;

- **decreto n. 25 del 23.01.2017 e s.m.i.** recante "*Individuazione delle modalità innovative e sperimentali per il concorso dello Stato al raggiungimento degli standard europei del parco mezzi destinato al trasporto pubblico locale e regionale, in particolare per l'accessibilità delle persone a mobilità ridotta*". Il Piano di investimento originario è stato completato. Nel corso del 2023, essendo stato concluso il contenzioso in corso con alcune delle aziende beneficiarie del finanziamento in parola per indebito incameramento della quota delle penali a carico del finanziamento ministeriale, ed essendosi definite le modalità di restituzione, le aziende hanno provveduto al riversamento delle somme sul bilancio regionale. Le stesse sono state accertate e riscosse.

  Con nota n. 17666 del 13.11.2023 è stata, infine, presentata al Ministero competente istanza di erogazione del saldo del 60% delle economie con riferimento alle annualità 2017-2019, concludendo la rendicontazione del finanziamento in argomento;

- **Piano Operativo Infrastrutture - Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Legge n. 190 del 23.12.2014 - delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 e delibera CIPE n. 54 del 01.12.2016 - Asse tematico F "Rinnovo materiale trasporto pubblico locale" Piano per il rinnovo del materiale rotabile su gomma.** In attuazione della convenzione tra il MIT e la Regione del 27.04.2018 a Atto aggiuntivo n. 1 del 15.12.2022 e della convenzione rep. n. 6 del 26.07.2019 tra la Regione e l'ARST S.p.A., in qualità di capogruppo dell'ATI costituita tra le aziende beneficiarie del finanziamento ministeriale, è stata data attuazione al piano di investimento. Alla data di scadenza dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti fissata al 31.12.2022, il piano di investimento, come rimodulato con il suddetto atto aggiuntivo, non ha comunque potuto trovare piena attuazione per l'indisponibilità di una delle ditte aggiudicatarie alla sottoscrizione dell'atto di fornitura, in conseguenza delle gravi e straordinarie criticità

nell'approvvigionamento e nei prezzi delle materie prime che hanno afflitto la filiera nella congiuntura tuttora in essere. Pertanto, si è reso necessario provvedere alla stipula di un ulteriore atto aggiuntivo (n. 2) approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 41/43 del 1.12.2023. Nel corso del 2023 è stato liquidato all'ARST S.p.A. il 3° acconto del finanziamento, (determinazione n. 332/12455 del 29.06.2023);

- **Addendum Piano Operativo Infrastrutture – Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - delibera CIPE n. 98 del 22.12.2017. Asse tematico F "Rinnovo materiale del trasporto pubblico locale" Intervento: "Rinnovo del parco mezzi adibito al TPL con tecnologie innovative"**. In attuazione della convenzione tra il MIT e la Regione del 27.03.2019 e dell'atto aggiuntivo n. 1 del 15.12.2022 e della convenzione rep. n. 20 del 22.11.2019 stipulata con l'ARST Spa, in qualità di capogruppo dell'ATI costituita in data 19.09.2019, è stata data attuazione al piano di investimento di rinnovo del parco mezzi adibito al TPL con tecnologie innovative. Alla data di scadenza dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, fissata al 31.12.2022, si sono rese necessarie ulteriori modifiche del piano di investimento, come rimodulato con il suddetto atto aggiuntivo. In particolare, si è reso necessario provvedere alla configurazione dei 100 autobus urbani FULL HYBRID Marca SOLARIS in autobus suburbani, incrementando inoltre l'importo contrattualizzato per la copertura delle richieste di revisione prezzi avanzate successivamente dai fornitori dei lotti aggiudicati, mediante impiego delle risorse residue scaturenti dai lotti andati deserti e dai ribassi di gara. Tali modifiche, prevedendo una variazione della consistenza quantitativa delle unità di autobus, nonché una variazione del costo delle stesse, ha richiesto la formalizzazione di un ulteriore atto aggiuntivo all'originaria convenzione tra il competente Ministero e la Regione, trasmessa al MIT con nota n. 17455 del 9.11.2023. Successivamente, con nota n. 5902 del 22.02.2024, è stato comunicata al Ministero la necessità di eliminare l'ipotesi di acquisto di ulteriori autobus a valere sulle risorse resesi disponibili a seguito di aggiudicazione del lotto 4, evidenziando il mancato esercizio dell'opzione d'acquisto dei mezzi entro la data di assunzione delle OGV del 31.12.2022 da parte del soggetto attuatore; le risorse residue in conseguenza dei lotti andati deserti, pari a euro 10.728.327,00, sono state utilizzate per far fronte alle richieste di revisione prezzi avanzate dai fornitori dei lotti aggiudicati.

  Nel corso del 2023, all'avanzare delle forniture, sono stati liquidati all'ARST S.p.A. il 2° e 3° acconto del finanziamento (determinazioni n. 403/13997 del 7.08.2023 e n. 661/19146 del 15.12.2023). E' stata inoltre completata la verifica amministrativa della documentazione riferita al finanziamento in argomento con la compilazione della *Check-list* in data 1.12.2023 (protocollata al n. 19430 in data 20.12.2023), finalizzata alla predisposizione della domanda di rimborso intermedia al MIT;

- **Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) n. 1360 del 24 aprile 2019**. Con il decreto 14.02.2020, n. 81, il Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti ha ripartito tra le regioni le risorse rese disponibili nel periodo che va dal 2020 al 2033, assegnando alla Regione Sardegna il

finanziamento complessivo di euro 74.932.783,00. A seguito della definizione del Programma di investimenti per il rinnovo dei parchi automobilistici destinati ai servizi di trasporto pubblico regionale e locale per il quinquennio 2019 – 2023, avvenuta con determinazione n. 553/14784 del 19.10.2021, nel corso del 2023 il soggetto attuatore ha posto in essere i conseguenti adempimenti amministrativi e contabili necessari per l'attuazione dell'investimento. Per il superamento delle criticità attuative del Piano, è stata formulata alla Regione una proposta di rimodulazione del Piano (nota n. 16038 del 9.10.2023) che comporta la modifica della tipologia di autobus assegnati ad alcune aziende beneficiarie e dei costi unitari previsti da porre a base di gara;

- **decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 223 del 29.05.2020 recante "Riparto delle risorse del Fondo investimenti 2018 e 2019 destinate al rinnovo dei parchi autobus utilizzati per i servizi di trasporto pubblico locale e regionale di interesse delle regione a statuto ordinario e a statuto speciale".** Il decreto assegna alla Regione Sardegna il finanziamento complessivo di euro 17.118.228,23 per le annualità 2018-2033. Al momento risultano programmate le risorse relative alle annualità 2018-2021 (euro 7.646.658,04) e 2022-2024 (euro 4.901.135,87). I Piani di investimento sono in corso di attuazione. Con riferimento alle annualità 2019-2021, nel corso del 2023, a seguito di istruttoria amministrativa, è stato liquidato ad ARST il 2° acconto del 35% del finanziamento (determinazione n. 501/16290 del 13.10.2023);
- **Piano nazionale degli investimenti complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Decreto Ministeriale n. 315 del 2 agosto 2021 – Annualità 2022-2026 – finalizzato all'acquisto autobus ad alimentazione a metano, elettrica o ad idrogeno e relative infrastrutture di alimentazione per i servizi extraurbano e suburbano.** In attuazione del decreto n. 315/2021, con la deliberazione n. 14/34 del 29.04.2022 la Giunta regionale ha definito gli indirizzi per l'utilizzo delle risorse afferenti al Piano complementare e pari a euro 29.790.400,00 per le annualità 2022-2026. Il Piano di investimento, che prevede l'acquisto di n. 46 mezzi extraurbani e suburbani ad alimentazione elettrica, l'acquisto, in via sperimentale, di n. 3 mezzi alimentati ad idrogeno e la realizzazione delle infrastrutture di supporto per i mezzi elettrici ubicate presso alcuni depositi ARST, è stato attuato unicamente con l'aggiudicazione, entro la data di assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante prevista per il 31.12.2022, della gara relativa ai bus interurbani elettrici lunghi (lotto 3). Il soggetto attuatore ha, pertanto, formulato una proposta di rimodulazione del Piano di investimento prevedendo l'utilizzo delle risorse dei lotti 1, 2 e 4 andati deserti per l'acquisto di ulteriori autobus a valere sul Lotto 3, attraverso la sottoscrizione di specifico Atto aggiuntivo con il fornitore Iveco S.p.A. Da formali interlocuzioni con il MIT, è emersa l'impossibilità di stipulare ulteriori contratti successivi alla data del 31.12.2022, in assenza dell'adozione del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di rimodulazione dei cronoprogrammi procedurali di cui all'articolo 7 del decreto-legge del 24.02.2023, n. 13, di cui non si conosce l'esito;

- **delibera Cipess 79 del 22 dicembre 2021 "Acquisto n° 100 autobus elettrici 12 m".** Con la delibera CIPESS n. 79/2021 recante "*Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)*" sono state assegnate alla Regione Sardegna risorse pari a euro 39.234.000,00 per l'intervento denominato "*Acquisto n. 100 autobus elettrici 12 m*". Al riguardo, ARST ha comunicato che, in conseguenza dell'aumento del prezzo unitario degli autobus oggetto della fornitura, con il finanziamento disponibile sarebbe stato possibile acquistare circa 68 autobus, in luogo dei 100 inizialmente previsti. Nel corso del 2023 la Regione ha condotto l'istruttoria della documentazione di gara trasmessa dall'ARST con nota acquisita al prot. ass. trasp n. 9110 del 20.04.2023, nell'ambito dell'attività di controllo analogo delle società in house. La gara n. 83/2023 è stata pubblicata sulla GUUE il 14/08/2023 ed è stata aggiudicata con deliberazione ARST n. 2746 del 21.12.2023. La società ha presentato il cronoprogramma procedurale e finanziario aggiornato ed è stata predisposta la deliberazione di Giunta regionale n. 5/45 del 23.02.2024 che prende atto dell'aggiornamento del numero degli autobus oggetto della fornitura, adottata in L'intervento è stato inserito e monitorato sul sistema SMEC;

- **acquisizione di materiale rotabile su ferro**

Sono proseguite le attività relative all'acquisizione di materiale rotabile su ferro. Nel dettaglio:

- **Piano Operativo Infrastrutture - Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 – Legge n. 190 del 23.12.2014 - delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 e delibera CIPE n. 54 del 01.12.2016 - Asse tematico F - "Rinnovo materiale trasporto pubblico locale" - Piano per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario.** Nel corso dell'anno, è stata avviata la compilazione delle domande di rimborso da presentare al Ministero e delle *check* di controllo, anche attraverso la verifica della documentazione di gara e contabile fornita dai Beneficiari.

  Con riguardo alle n. 3 Unità di Trazione di competenza dell'ARST S.p.A., è stata ottenuta l'autorizzazione di messa in servizio definitiva. I treni Blues e Swing relativi ai due interventi gestiti da Trenitalia S.p.A. sono stati consegnati;

- **decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 408 del 10.08.2017 recante modalità e procedure per l'utilizzo delle risorse stanziate sul Fondo, ai sensi dell'art. 1, comma 866, terzo periodo, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 con riguardo alla gestione delle risorse afferenti alle Annualità 2019-2022. Decreto di proroga termini n. 531 del 23.12.2021.** A seguito della richiesta presentata da ARST S.p.A., si è provveduto a liquidare, con determinazione n. 333 del 29.06.2023, il 4° acconto riferito alla 4^ UdT a valere sul finanziamento, sulla base del livello di spesa raggiunto;

- **decreto dell'attuale Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 164 del 21/04/2021. Rinnovo di materiale rotabile ferroviario utilizzato per servizi di trasporto regionale di interesse delle regioni a statuto ordinario e a statuto speciale.** Nel corso del 2023, si sono susseguiti diversi tavoli di confronto con Trenitalia S.p.A., Soggetto attuatore dell'intervento,

finalizzati alla stipula della convenzione disciplinante l'utilizzo del finanziamento e conseguente impegno delle risorse. In fase di definizione dei contenuti dell'Atto convenzionale è stato coinvolto il Ministero per aspetti riguardanti le modalità di rendicontazione delle risorse, al fine di chiarire le tematiche dubbie e ostative alla stipula. In data 13.02.2024 è stato stipulato, tra la Regione e Trenitalia S.p.A., specifico Atto convenzionale, repertoriato al n. 1, regolante le modalità di utilizzo del finanziamento in parola destinato all'acquisto di n. 1 treno Blues a 4 casse di cui al piano di rinnovo della flotta previsto dal contratto di servizio tra la Regione ed il gestore della rete;

- **decreto dell'attuale Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 319 del 09/08/2021 recante il riparto delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) assegnate alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano per l'acquisto di treni destinati al rinnovo delle flotte del materiale rotabile ferroviario utilizzato per servizi di trasporto regionali.** Il soggetto esercente il servizio, ARST S.p.A., ha provveduto all'indizione di una procedura ad evidenza pubblica (gara n. 157/2022) che è però andata deserta, sia per il numero ridotto delle unità da fornire, che per la scadenza relativa all'acquisto del mezzo fissata al 31.12.2024. Ai fini della salvaguardia del finanziamento, con nota n. 3264 del 8.05.2023, il Ministero ha approvato la proposta presentata dal Servizio in merito all'accorpamento in un'unica gara del finanziamento di cui ai decreti ministeriali n. 319/2021 e n.363/2021, al fine di una maggiore appetibilità della commessa per i partecipanti. La nuova gara n. 63/2023 è andata a buon fine con l'aggiudicazione della fornitura alla ditta STADLER BUSSNANG. In data 20.07.2023 è stato sottoscritto il primo contratto applicativo dell'accordo quadro. Si è, inoltre, provveduto a monitorare l'intervento con cadenza mensile sul sistema nel quale sono stati inseriti i documenti attestanti il cronoprogramma e richiesti dal MIT sulla base del SIGECO PNRR;
- **deliberazione CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 recante: "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021- 2027)". Acquisto di materiale rotabile ferroviario da destinare al trasporto pubblico locale regionale.** La delibera CIPESS n. 79_2021 ha disposto il finanziamento, tra l'altro, dell'intervento per l'acquisto di n. 8 treni per la rete a scartamento ridotto per un importo complessivo di euro 41.158.800,00. Al fine di dare attuazione a quanto disposto nella delibera CIPESS n. 79 del 2021 e nelle deliberazioni di Giunta regionale n. 16/5 del 06.05.2022 e n. 19/2 del 21.06.2022 in ordine agli adempimenti conseguenti alla assegnazione, a titolo di anticipazione, delle risorse FSC 2021-2027, l'autorità responsabile del PSC Sardegna ha comunicato l'avvio delle attività di caricamento sul sistema di monitoraggio dei progetti finanziati dalla delibera CIPESS 79/2021 (nota prot. n. 11216 del 30.06.2023 e prot. ass. n. 12577 del 03.07.2023). In occasione della sessione di monitoraggio al 31.10.2023, gli interventi finanziati a valere sulle risorse della delibera CIPESS 79/2021 sono

stati trasferiti sul sistema SMEC. L'intervento è stato regolarmente monitorato e validato dal Servizio.

Con nota n. 24469 del 18.10.2023, ARST S.p.A. ha comunicato che, in fase di sottoscrizione del 3° contratto applicativo con il Fornitore STADLER BUSSNANG, lo stesso ha presentato istanza di revisione dell'importo contrattuale, manifestando la disponibilità all'esecuzione della fornitura al prezzo unitario di euro 5.952.591,45, in luogo dell'originario importo di aggiudicazione pari a euro 5.144.850,00. ARST, con nota n. 29956 del 21.12.2023, si è resa disponibile a cofinanziare le ulteriori risorse necessarie per la copertura dell'importo totale dei n. 7 treni, pari a euro 509.340,15, attraverso il contratto di servizio ferro trasporto. Con deliberazione di Giunta regionale n. 2/46 del 18.01.2024 è stato approvato l'aggiornamento del costo unitario e numero mezzi finanziabili a valere sulla fonte di finanziamento in argomento, prendendo atto della misura del cofinanziamento da parte del soggetto attuatore;

- **interventi relativi al TPL Automobilistico:**

  - **deliberazione CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 recante: "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)" - Adeguamento della linea filoviaria conseguente al riassetto viabilistico di V.le Marconi.** Al fine di dare attuazione agli adempimenti conseguenti all'assegnazione, a titolo di anticipazione, delle risorse FSC 2021-2027, l'autorità responsabile del PSC Sardegna ha richiesto l'avvio delle attività di caricamento sul sistema di monitoraggio dei progetti finanziati dalla delibera CIPESS 79/2021.

    Il Servizio ha potuto procedere al caricamento dei progetti di propria competenza su SGP, ed al suo regolare monitoraggio. In occasione della sessione di monitoraggio al 31.10.2023 gli interventi finanziati a valere sulle risorse della delibera CIPESS 79/2021 sono stati trasferiti sul sistema SMEC. L'intervento è stato validato dal Servizio. Il CTM S.p.A., con nota n. 11115 del 8.06.2023, ha manifestato l'esigenza di rimodulare l'intervento, fornendo al Servizio la documentazione tecnica necessaria all'istruttoria. L'Assessorato ha richiesto integrazioni che il CTM ha di seguito fornito in data 17.10.2023;

  - **Piani Pluriennali di investimento nel TPL. Legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, recante 'Disposizioni di carattere istituzionale finanziario in materia di sviluppo economico e sociale', art. 4, comma 3, Tabella D.** L'art. 4, comma 3, della legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, recante "Disposizioni di carattere istituzionale – finanziario in materia di sviluppo economico e sociale", ha disposto un'autorizzazione di spesa per il finanziamento di interventi di interesse regionale e locale, tra i quali l'operazione denominata "Piani Pluriennali di investimento nel TPL". Con Atto n. 3968 del 14.12.2023 l'Assessore dei Trasporti ha fornito indirizzi alla Direzione generale, affinché nell'ambito dello stanziamento complessivo per l'attuazione dell'intervento sia assicurato adeguato ristoro delle prestazioni rese da ARST S.p.A. a supporto delle altre Aziende pubbliche di trasporto beneficiarie.

A seguito delle indicazioni riportate dall'Assessore è stato aggiornato nel merito il testo convenzionale la cui versione definitiva è stata trasmessa ad ARST S.p.A. dal Servizio con nota n. 19282 del 18.12.2023. Sono, tuttora, in corso i tavoli con i soggetti coinvolti (Enti locali competenti, ANAS S.p.A. e Aziende pubbliche di trasporto), volti alla definizione delle convenzioni collegate all'attuazione dell'intervento, ai fini delle relative stipule e dell'avvio dei lavori. Il Servizio, in considerazione della natura degli interventi e della necessità garantire la tempestiva realizzazione degli interventi oltre ad un efficace raccordo con i diversi Soggetti a vario titolo coinvolti nell'attuazione dell'operazione, ha ritenuto opportuno condividere preliminarmente gli obblighi reciproci e la tempistica vincolante di acquisizione dei pareri e di espletamento di attività individuate;

- **attività di monitoraggio e rendicontazione.** Nell'ambito degli interventi infrastrutturali sopra descritti, il Servizio ha adempiuto agli obblighi derivanti dalle regole di utilizzo dei fondi nazionali e comunitari impiegati per la realizzazione delle opere; si sono svolte senza soluzione di continuità, nell'arco dell'intero anno, le seguenti attività:

  - interlocuzione costante con i soggetti beneficiari per il controllo dell'avanzamento della rendicontazione, e trasmissione delle note formali di richiamo al rispetto delle scadenze poste dai rispettivi programmi di intervento;
  - interfacciamento tra i beneficiari ed i soggetti gestori dei sistemi di rendicontazione e monitoraggio, al fine di superare le criticità e gli ostacoli segnalati dagli operatori nell'utilizzo dei sistemi citati;
  - monitoraggio bimestrale sul sistema SGP con relativa validazione in adempimento delle procedure inerenti alla gestione del PSC 2000 - 2020;
  - controllo di primo livello sugli interventi finanziati a valere su risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013; verifica rendicontazione su campione interventi soggetti a controllo finanziati a valere su Fondi Regionali ex legge regionale 21/2005 e su interventi finanziati a valere su risorse liberate PON Trasporti 2000 – 2006;
  - monitoraggio bimestrale sul sistema SMEC e relativa validazione degli interventi per la trasmissione alla Banca dati unitaria nazionale del MEF-IGRUE; periodica certificazione delle spese sostenute dai beneficiari, redazione del Rapporto Annuale di Esecuzione di fine anno e del Rapporto Annuale di Controllo, in adempimento delle procedure inerenti alla gestione dei finanziamenti POR e PAC;
  - monitoraggio degli interventi inseriti sul FSC 2014 – 2020 - PO infrastrutture e sull'Addendum I e II al PO Infrastrutture, attraverso il sistema SMU;
  - monitoraggio interventi finanziati con risorse a valere sul PNRR, implementazione dei dati procedurali e finanziari e prevalidazione sul sistema REGIS;
  - verifica dei dati afferenti agli interventi finanziati con risorse a valere sul Fondo complementare del PNRR attraverso il Sistema BDAP e MOP;

- monitoraggio su SMEC degli interventi FSC 2021 – 2027 – Anticipazioni;

- **partecipazione a progetti di cooperazione transfrontaliera.** Il Servizio, ha seguito nel corso del 2023 l'*iter* di approvazione del Programma di Cooperazione Italia - Francia Marittimo 2021-2027, avviato ad agosto 2022. Ha altresì iniziato le interlocuzioni con i partenariati già consolidati nella precedente programmazione, al fine di sviluppare idee progettuali da candidare nell'ambito del I° Avviso. Nello specifico, nel mese di aprile 2023 il Servizio ha partecipato in qualità di *partner* alla presentazione del progetto strategico H2MOVE (*Hydrogène pour une MObilité VErte et durable*), che vede come capofila la Camera di Commercio del VAR ed ha come obiettivo la definizione di una strategia per lo sviluppo dell'utilizzo dell'idrogeno nei porti al fine di sostenere la riduzione delle emissioni inquinanti. A tal fine sarà definito uno strumento di *governance* comune contenente strategie, piani d'azione e azioni pilota. Inoltre il Servizio ha, in qualità di capofila, costituito un partenariato per la presentazione di un progetto di capitalizzazione delle esperienze precedenti (SEDRIPORT, SEDITERRA, NECTEMUS) da presentare nell'ambito del II° Avviso denominato APPRODO (Azioni pilota nei piccoli porti per la protezione delle coste). Si sono svolti numerosi incontri con i *partner* al fine di definire le azioni da capitalizzare, le necessità e i bisogni dei territori coinvolti e le conseguenti tematiche da trattare;

- **attività istruttoria per l'espressione di pareri, autorizzazioni e nulla osta relativamente alle materie di competenza:**

  - **attività istruttoria per il rilascio pareri in materia ambientale (VIA, VAS, PAUR).** Il Servizio ha svolto le istruttorie tecniche necessarie per l'espressione dei pareri relativi alla valutazione delle interferenze dei progetti sottoposti a valutazione ambientale con le infrastrutture di trasporto di competenza del Servizio; le attività in parola, non pianificabili in quanto scaturenti da istanze di parte, hanno visto nel 2023 una elevata concentrazione in alcuni periodi dell'anno. Si evidenzia, allo scopo, che il loro carattere di non prevedibilità e la mole di attività istruttoria che ne deriva, non si conciliano con l'attuale dotazione organica del Servizio;

  - **attività istruttoria per il rilascio delle autorizzazioni e dei nulla osta in materia di sicurezza ferroviaria (DPR 753/1980).** Il Servizio ha svolto le istruttorie tecniche necessarie al rilascio delle autorizzazioni in deroga o dei nulla osta ai fini della sicurezza dell'esercizio ferroviario di cui al D.P.R. 11/07/1980, n. 753 in relazione ai processi autorizzativi per interventi di costruzione in deroga alle distanze dalla rete ferroviaria regionale e per interventi di attraversamento o parallelismo alla rete ferrometrotranviaria regionale;

  - **attività istruttoria per il rilascio delle autorizzazioni all'apertura al pubblico esercizio degli impianti ascensori ad uso pubblico (DPR 753/1980).** Il Servizio ha svolto i sopralluoghi e le istruttorie tecniche finalizzate al rilascio di tutti gli atti necessari all'apertura degli impianti ascensori ad uso pubblico presenti nel territorio regionale (assenso alla nomina del Responsabile di esercizio, approvazione del Regolamento di esercizio, autorizzazione alla messa in servizio), nonché curato il coordinamento con l'agenzia ANSFISA (Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali), competente in materia di sicurezza all'esercizio degli impianti in oggetto;

- **attività di competenza ai sensi del decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 101 del 09.03.2015**. Il Servizio ha svolto le attività di competenza nell'ambito della verifica periodica degli impianti elevatori ad uso pubblico presenti nel territorio regionale (quartiere di castello nel comune di Cagliari, impianti installati nelle stazioni della Metropolitana leggera di Cagliari), volte ad accertare che sussistano le necessarie condizioni perché il servizio possa svolgersi con sicurezza e regolarità;
- **partecipazione al Gruppo Interassessoriale del Piano regionale della rete di portualità turistica.** Nel corso del 2023 il Servizio ha garantito la partecipazione a tutte le sedute del Tavolo organizzate dall'Assessorato dei Lavori pubblici, fornendo i contributi di propria competenza. Inoltre, ha partecipato ai due *Workshop* partecipativi, rispettivamente presso l'Università di Cagliari e presso la Regione, finalizzati a migliorare la comprensione dei problemi territoriali complessi e alla condivisione delle fasi di pianificazione della Rete dei porti turistici della Sardegna;
- **partecipazione ai tavoli di indirizzo e di coordinamento di cui all'art. 15 dell'allegato alla deliberazione di Giunta regionale 63/22 del 25 /11/2016 "Linee guida per l'elaborazione dei Piani Regolatori Portuali (PRP) per i porti di interesse regionale, così come previsto dalla Deliberazione G.R. n. 56/32 del 29.12.2009. Atto generale di indirizzo".** Nel corso del 2023 il Servizio ha garantito la partecipazione a tutte le sedute dei tavoli di indirizzo e di coordinamento organizzati dall'Assessorato degli Enti Locali, finanze ed urbanistica - Direzione generale Enti Locali e finanze, fornendo il contributo di propria competenza.

3.2.5. Servizio per il trasporto pubblico locale terrestre

Il Servizio ha articolato la propria azione secondo le seguenti linee di attività:

- **trasporto pubblico terrestre su gomma**:
  - **gestione dei contratti di servizio pubblico di trasporto con aziende private e pubbliche**. Nel corso dell'anno 2023 le attività hanno riguardato la gestione dei vigenti contratti che, con riferimento ai servizi di trasporto pubblico locale terrestre su gomma, sono assicurati da 5 aziende di trasporto pubbliche e da 48 aziende di trasporto private.

    Nell'ambito di tale gestione, pertanto, il Servizio ha curato le seguenti attività:

    - monitoraggio quali/quantitativo delle prestazioni erogate all'utenza;
    - pagamento del corrispettivo contrattuale spettante alle aziende di trasporto per l'espletamento del servizio;
    - erogazione dei contributi, alle medesime aziende, per la copertura degli oneri relativi ai rinnovi del contratto nazionale autoferrotranvieri; in particolare, quelli relativi al quadriennio 2002-2005 e al biennio 2008-2009 sono a totale carico della Regione, mentre quelli relativi al biennio 2006-2007 sono a carico dello Stato; il Servizio, pertanto, si è occupato anche di gestire le attività correlate al trasferimento delle risorse statali in parola, quali l'acquisizione

e la verifica degli elementi giuridico-contabili e la conseguente rendicontazione al competente Ministero;

- rilascio dei nulla osta relativi ad alienazione, immatricolazione, impiego eccezionale, locazione degli autobus impiegati nei servizi di trasporto pubblico locale e allineamento data base del parco autobus delle aziende di TPL;
- espletamento delle attività istruttorie relative ad istanze di variazione degli attuali programmi di esercizio (istanze da parte delle aziende di trasporto, delle amministrazioni comunali, di istituti scolastici, di comitati di utenti e/o di utenti singoli, etc.);
- gestione dei reclami relativi a disservizi segnalati da utenti, istituti scolastici e amministrazioni comunali. Gli uffici, anche per il tramite dell'URP, hanno provveduto a istruire i reclami pervenuti e fornire i relativi riscontri;
- gestione e implementazione della piattaforma informatica dell'Osservatorio per il TPL, relativamente alle anagrafiche dei contratti di servizio pubblico anche per le informazioni e attività di competenza degli altri Servizi, nonché della Piattaforma Certificazione Crediti (PCC);
- verifica dei dati inseriti nella piattaforma informatica dell'Osservatorio per il TPL dalle aziende di traporto pubblico locale terrestre ai fini dell'istruttoria finalizzata al riparto dei minori ricavi da traffico dovuti al Covid-19 da attribuire ad ognuna azienda a seguito dell'assegnazione di specifiche risorse statali;
- verifica dei dati inseriti nella piattaforma informatica dell'Osservatorio per il TPL dalle aziende di traporto pubblico locale terrestre ai fini dell'istruttoria finalizzata al riparto delle risorse stanziate per i maggiori costi sostenuti dalla aziende di TPL per il rincaro carburante;
- istruttorie per le verifiche di riequilibrio economico di tutti contratti di servizio in capo alla Regione (53 contratti) così come prescritto dal contratto;
- attività propedeutiche all'adozione della deliberazione di Giunta regionale n.35/27 del 25.10.2023 recante "Disegno di legge concernente "Istituzione del bacino di mobilità per i servizi di trasporto pubblico locale e disciplina del relativo ente di governo", con la quale è stato approvato il disegno di legge per la riforma del trasporto pubblico locale, come previsto dall'articolo 48 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modifiche dalla legge 21 giugno 2017, n. 96. In tale ambito sono state svolte le attività di ascolto delle parti e delle associazioni interessate, la predisposizione della bozza di deliberazione di Giunta regionale, del relativo disegno di legge e dei relativi allegati.
- considerata la scadenza al 31.12.2023 dei contratti stipulati dalla Regione con le aziende, pubbliche e private, che assicurano i servizi minimi del trasporto pubblico locale, il legislatore regionale, con la legge regionale 23 ottobre 2023, n. 9, art. 139, ha disposto la rideterminazione della scadenza dei contratti di servizio, sottoscritti in base all'articolo 26

della legge regionale n. 17/2021, al 31 dicembre 2026, allo scopo di garantire la continuità dei servizi pubblici di trasporto automobilistici e metrotranviari, in quanto i tempi necessari per l'approvazione e l'attuazione della riforma del trasporto pubblico locale, pur avviata con la sopraccitata DGR 35/27 del 25.10.2023, non sono compatibili con la scadenza attuale dei contratti di servizio. Pertanto il Servizio ha posto in essere tutte le attività e ha adottato gli atti necessari a garantire, senza soluzione di continuità, la prosecuzione dei servizi di TPL, addivenendo alla stipula degli oltre 50 atti aggiuntivi con le aziende di TPL su gomma;

- **gestione dei contratti di *leasing***. La legge regionale n. 21/2005 prevede che, in materia di trasporto pubblico locale, la Regione assuma a carico del proprio bilancio il finanziamento, in concorso con la programmazione dello Stato e delle autonomie locali, di piani annuali e pluriennali di investimento finalizzati ad ammodernare e potenziare il patrimonio di veicoli, infrastrutture, sovrastrutture ed arredi e la loro manutenzione ordinaria e straordinaria. A tale fine la Regione Sardegna, dapprima con la legge finanziaria per l'anno 2008 (art.9, comma 15, della legge regionale 5 marzo 2008, n. 3) e successivamente con la legge finanziaria per l'anno 2009 (art.1, comma 39, della legge regionale 14 maggio 2009, n.1), ha autorizzato la spesa, finalizzata all'acquisto anche in leasing ed al rinnovo del parco macchine delle aziende di trasporto pubblico locale, stimata in euro 23.500.000,00 per ciascuno degli anni dal 2009 al 2018. L'attività del Servizio è volta alla gestione e coordinamento dei derivati rapporti contrattuali ancora in essere e/o in scadenza, con gestione della fase di riscatto della proprietà dei veicoli;
- **svolgimento attività per contenzioso.** In stretto raccordo con la Direzione generale, con il competente Servizio per gli affari comunitari, rapporti istituzionali, sistema informativo bilancio e controllo e con l'Area legale della RAS, il Servizio ha curato gli aspetti tecnico-amministrativi inerenti i contenziosi correlati a vario titolo con i contratti di servizio di trasporto;
- **svolgimento attività amministrative di applicazione della legge regionale 3 luglio 2015, n. 17 "Sanzioni amministrative sui servizi di trasporto pubblico regionale e locale"**. Il Servizio, in attuazione delle previsioni della legge regionale n. 17/2015 e della deliberazione di Giunta regionale n. 36/8 del 16.06.2016, ha curato la predisposizione di note/circolari alle aziende di TPL coinvolte nel presente procedimento, le attività di monitoraggio e gestione dell'albo regionale degli agenti accertatori abilitati, nonché l'espletamento delle sedute d'esame per i candidati delle aziende di trasporto, tenutesi nei mesi di maggio e novembre 2023;
- **collaborazione con il Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti in merito al rinnovo dei parchi automobilistici e ferroviari destinati al trasporto pubblico locale regionale e interregionale previsti da vari programmi di investimento**. A seguito dello stanziamento di ulteriori risorse destinate al rinnovo dei parchi rotabili automobilistici e ferroviari su differenti programmi statali, tra i quali il Piano Strategico Nazionale della Mobilita Sostenibile (PSNMS) ed alle necessità di modifica e/o integrazione delle previsioni già elaborate nei precedenti esercizi, il Servizio ha fornito il proprio supporto al

competente Servizio Infrastrutture ed alla Direzione generale nell'ambito delle attività correlate all'avanzamento dei Programmi di investimento in essere, sulla scorta dei criteri di riparto stabiliti con apposite deliberazioni di Giunta regionale, al fine di produrre la necessaria documentazione tecnica richiesta dai competenti Ministeri per la programmazione delle risorse tra le Regioni ed il conseguente avanzamento dei Piani in argomento;

- **gestione amministrativa dei servizi di trasporto non contributati dalla Regione Autonoma della Sardegna**. Il Servizio ha affiancato e supportato le competenti Amministrazioni locali per le verifiche di compatibilità di rete previste dalla deliberazione di Giunta regionale n. 66/25 del 23.12.2015;
- **gestione del Registro regionale delle imprese esercenti servizi di noleggio autobus con conducente e rilascio dei nulla osta per la gestione del relativo parco mezzi**. L'attività concerne l'istruttoria sulla documentazione presentata dai soggetti interessati ad ottenere l'autorizzazione allo svolgimento del servizio di NCC di autobus, l'iscrizione nel relativo Registro regionale delle imprese di NCC autobus (circa 232 aziende di trasporto) e i connessi procedimenti riguardanti la gestione degli autobus (nulla osta all'immatricolazione e alienazione);
- **monitoraggio dei servizi di trasporto non direttamente gestiti dal Servizio**. In tale ambito ricadono i monitoraggi dei servizi di trasporto commerciale (soggetti a regime autorizzatorio e senza previsione di oneri a carico delle PP.AA), servizi di trasporto aggiuntivi (con oneri a carico degli EE.LL.), nonché delle autorizzazioni e licenze per i servizi di trasporto (comunali) effettuati rispettivamente con autovetture sino a 9 posti e con taxi. Tale attività necessita di interlocuzioni continue nonché di una costante attività di impulso nei confronti di tutti gli EE.LL. (comuni, provincie, unioni, etc.) della Sardegna;
- **partecipazione ai lavori del Coordinamento Tecnico Interregionale mobilità e governo del territorio**. Tale attività ha riguardato molteplici tematiche afferenti alle competenze del Servizio. Tra queste sono state numerose le sedute aventi ad oggetto il riconoscimento dei contributi statali per i minori ricavi da traffico e i servizi aggiuntivi correlati all'emergenza Covid-19 e, da ultimo, quelle relative alle risorse statali rivolte a ristorare le aziende di TPL per il caro carburante;
- **gestione finanziamenti per servizi aggiuntivi Unioni Comuni e altri EE.LL**. Nell'ambito della manovra di bilancio 2023/2025 hanno trovato finanziamento specifiche misure di spesa nell'ambito dei servizi di trasporto pubblico locale (TPL). Tali autorizzazioni di spesa, in via diretta o indiretta, individuano quali soggetti beneficiari le Amministrazioni locali sia nella loro veste singola (Comuni) che in quella associata (Unioni). Il Servizio ha predisposto apposita bozza di deliberazione di giunta regionale per stabilire idonee direttive di attuazione, anche al fine di essere compiutamente e coerentemente inserite nel più ampio quadro normativo e programmatico vigente in materia di trasporti nonché in materia di trasferimento di funzioni agli enti locali. Tali direttive sono state adottate con deliberazione di Giunta regionale n.18/14 del 15.05.2023. Nel corso del 2023 il Servizio ha svolto le istruttorie e rilasciato parere tecnico positivo per gli interventi proposti dall'Unione dei comuni dell'Ogliastra e dal Comune di

Villaspeciosa. Per il Comune dell'Ogliastra si è altresì provveduto a stipulare la Convenzione disciplinante il trasferimento delle risorse, ad impegnare le medesime per l'anno 2023 e trasferire il relativo acconto. Relativamente al Comune di Villaspeciosa, si provvederà nel corso dell'anno 2024, dal momento che il parere positivo è stato rilasciato solo a dicembre 2023;

- **controllo analogo.** Il Servizio ha curato, per quanto di competenza e in stretto raccordo con il competente Servizio per gli affari comunitari, rapporti istituzionali, sistema informativo bilancio e controllo, le attività relative al controllo analogo della società partecipata ARST Spa;
- **gestione accessi agli atti, interrogazioni e interpellanze nelle materie di competenza;**
- **gestione contabile dei capitoli di bilancio di competenza.** In tale ambito il Servizio ha curato, per quanto di competenza ed in stretto raccordo con il competente Servizio per gli affari comunitari, rapporti istituzionali, sistema informativo bilancio e controllo, la predisposizione della manovra di bilancio, la costante attività di monitoraggio della spesa (cassa e competenza), l'adozione dei correlati provvedimenti di variazione compensativa (di cassa e di competenza), nonché le operazioni di riaccertamento ordinario e di riconciliazione con la società partecipata ARST Spa;

- **trasporto pubblico locale terrestre nella modalità ferro a scartamento ridotto e metrotranviaria**:

  - **gestione Contratto di servizio novennale per i servizi di trasporto ferroviario tra Regione e ARST (Rep. 18/2022).** Il servizio ha portato avanti le attività ordinarie di gestione del contratto stipulato tra Regione e ARST per l'erogazione dei servizi di trasporto ferroviario su rete a scartamento ridotto, attraverso attività di gestione dell'orario dei servizi, attività di analisi dei dati di monitoraggio dei servizi trasmessi trimestralmente dall'azienda, attività di rilevazione degli indicatori di monitoraggio "a campione" durante due campagne di rilevazione effettuate nel periodi di giugno e novembre, attività di gestione dei reclami degli utenti e attività di gestione dei pagamenti;
  - **gestione del contratto per il servizio di trasporto pubblico metrotranviario tra Regione e ARST.** Il servizio ha portato avanti le attività ordinarie di gestione del contratto (rep. n.78/2021) stipulato tra Regione e ARST per l'erogazione dei servizi di trasporto metrotranviario sulle reti di Cagliari e Sassari per il biennio 2022-2023, attraverso l'attività di gestione dell'orario dei servizi, l'analisi dei dati di monitoraggio dei servizi trasmessi trimestralmente dall'azienda, la gestione dei reclami degli utenti e attività di gestione dei pagamenti nonché di tutti gli atti amministrativo contabili correlati. In data 14.11.2023 è stato sottoscritto l'atto aggiuntivo (rep. n. 18/2023) in adempimento della deliberazione di giunta regionale n. 32/19 del 06.10.2023.

    In data 27.12.2023 è stato sottoscritto l'atto aggiuntivo (rep. n. 73/2023), che ha rideterminato la scadenza contrattuale al 31.12.2026 in adempimento della deliberazione di giunta regionale n. 43/24 del 07.12.2023 redatta in esecuzione della legge regionale 23 ottobre 2023, n. 9, art. 139;

- **gestione e manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria e metrotranviaria adibita al trasporto pubblico locale.** Le attività svolte sono quelle di gestione del contratto (rep. n.39/2019) attraverso le analisi dei dati di monitoraggio trasmessi trimestralmente dall'azienda, attività di gestione dei reclami degli utenti e attività di gestione degli atti amministrativo contabili correlati a impegni e liquidazioni;
- **gestione e manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria adibita al trasporto turistico denominata "TRENINO VERDE.** Nel corso del 2023 sono proseguite le attività ordinarie di gestione del contratto (rep. n.6/2019), così come modificato dall'atto integrativo (rep. n.7/2019) e modificato con l'atto aggiuntivo (rep. n.8/2021) e da ultimo ulteriormente integrato con l'atto aggiuntivo (rep. n.13/17714 del 01.12.2022), che ha esteso la durata dello stesso al 31.12.2023, attraverso l'approvazione del Programmi di dettaglia delle attività generali e degli interventi manutentivi per l'anno 2023 e la verifica (istruttoria tecnica) del rendiconto 2022 delle attività di gestione e manutenzione dell'infrastruttura turistica previste dal programma delle attività e dei lavori stralcio 2022;
- **nuovo contratto novennale per la gestione e dell'infrastruttura ferroviaria adibita al trasporto turistico denominata "TRENINO VERDE" (Rep. 79/2023).** In data 29.12.2023 è stato sottoscritto il nuovo contratto (rep. n. 79/19856) per la gestione e manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria adibita al trasporto turistico denominata "TRENINO VERDE" per il periodo 2024-2032.

- t**rasporto ferroviario sulla rete a scartamento ordinario:**

  - **gestione contratto di servizio ferroviario tra RAS e Trenitalia.** Sono proseguite nel 2023 le attività ordinarie di gestione del contratto (rep. n. 21/2017), stipulato tra Regione e Trenitalia per la gestione dei servizi ferroviari su rete RFI nel periodo 2017-2025, attraverso attività di gestione dell'orario dei servizi, attività di analisi dei dati di monitoraggio dei servizi trasmessi dall'azienda, attività di gestione dei reclami degli utenti, nonché le attività di definizione degli atti amministrativo contabili correlati a accertamenti, impegni e liquidazioni;
  - **gestione contratto di fornitura dei treni CAF e dei suoi atti aggiuntivi**
    Sono proseguite nel 2023 le attività tecnico/amministrative legate alla gestione degli atti aggiuntivi al contratto di fornitura dei treni CAF, attraverso:
    - la partecipazione (in videoconferenza) ai tavoli tecnici trimestrali tra Regione, CAF e Trenitalia, relativi alla valutazione delle percorrenze e delle eventuali penali in relazione all'atto aggiuntivo n° 5 (full service manutentivo di 1° livello) e all'atto aggiuntivo n° 6 (service manutentivi "16.000h");
    - la partecipazione (in videoconferenza) ai tavoli tecnici periodici relativi agli approfondimenti sulle criticità manutentive/costruttive per le quali sono in corso attività di miglioramento/revisione documentale/*test* su particolari parti costruttive da parte di CAF. Gli

incontri hanno coinvolto anche la direzione tecnica di Trenitalia per trovare soluzioni condivise per la risoluzione di problemi spesso complessi;

- attività ordinarie di gestione degli atti amministrativo-contabili correlati a impegni e liquidazioni;

- **sistema tariffario regionale per il TPL**:

  - **agevolazioni tariffarie nel TPL ai sensi dell'art. 26 legge regionale n. 21 del 7.12.2005.** In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 47/3 del 26.11.2019, a decorrere dal 04.01.2021 la procedura cartacea è stata integralmente sostituita da quella digitale "Agevolazioni tariffarie per il trasporto pubblico locale a favore degli invalidi e reduci di guerra e servizio Amico Bus", realizzata all'interno dello Sportello unico dei servizi online - SUS.

    Complessivamente, durante l'anno 2023 sono state istruite 5895 pratiche, con un incremento del 7,5% rispetto all'anno precedente. Delle pratiche gestite, circa il 48% sono state presentate attraverso gli sportelli ANMIC del territorio regionale. Oltre all'attività istruttoria, l'ufficio è stato impegnato a fornire supporto all'utenza (telefonica, *email*, in presenza) sia dal punto di vista amministrativo che tecnico. A tal fine, sono stati curati i rapporti con le sedi locali delle Associazioni ANMIC e UICICA per l'assistenza e il supporto all'utenza per l'inoltro delle richieste.

    Relativamente alle criticità legate alla verifica e controllo dei documenti/verbali di invalidità allegati alle pratiche, a seguito della richiesta la collaborazione della sede regionale dell'INPS al fine di concordare una procedura per la verifica delle certificazioni allegate alle istanze, si è valutato che la soluzione a tale problematica consiste nell'accesso e integrazione sul SUS dei web-services INPS, che vengono rilasciati alle PA richiedenti in base a un protocollo d'intesa comune. Tale protocollo è stato da tempo acquisito dalla Presidenza. Nel corso del 2023 il Servizio ha richiesto un'accelerazione della sua adozione attraverso il Segretariato generale.

    Sono stati, inoltre, predisposti tutti gli atti amministrativo-contabili correlati ai procedimenti di impegno e liquidazione finalizzati a compensare le aziende di trasporto pubblico dei minori introiti dovuti alle agevolazioni invalidi.

    Nel corso del 2023 sono state richieste ed analizzate diverse migliorie relative ai procedimenti SUS (agevolazioni tariffarie e AmicoBus *in primis*) in carico al Servizio. A seguito di diversi incontri il RTI che sviluppo la piattaforma ha preso in carico le richieste, che sono ora in fase di sviluppo. Il rilascio di nuove funzionalità è previsto per marzo 2024;

  - **agevolazioni tariffarie di cui all'art. 5, comma 33 della L.R. n. 48 del 28.12.2018 (legge di stabilità 2019).** In riferimento alle agevolazioni studenti, di cui all'art. 5, comma 33, legge regionale n. 48 del 28.12.2018 (Legge di stabilità 2019), con deliberazione n. 27/47 del 10/08/2023, sono stati in parte confermati per l'anno scolastico-accademico 2023/2024 gli stessi criteri e modalità di attuazione previsti per il precedente anno scolastico.

    Le principali modifiche hanno riguardato il limite temporale, fissato al 31 dicembre, relativo alla vendita di abbonamenti annuali e la modifica del limite di età per l'accesso all'agevolazione,

prevedendone l'applicazione per gli alunni iscritti alle scuole elementari, medie inferiori e superiori, pubbliche, parificate o paritarie, all'Università o ai corsi di formazione professionale finanziati dalla Regione Sardegna o dagli Enti delegati, comunque con età non superiore ai 27 anni.

Dopo il calo significativo del 2020, legato all'emergenza sanitaria Covid-19, l'utilizzo dei mezzi, ma soprattutto il ricorso alle agevolazioni, sono aumentati, superando i livelli pre-pandemia. In particolare le agevolazioni statali (bonus trasporti), che potevano essere cumulate con le agevolazioni studenti, hanno inciso significativamente sul numero di abbonamenti venduti e dunque sulle somme dovute dalla Regione alle aziende per compensare i minori introiti derivanti dalla vendita dei titoli agevolati. In particolare, considerando il primo quadrimestre 2023, si sono verificati dei valori di mancato introito notevolmente superiori a quelli dello stesso periodo per l'anno 2022. Nel 2023 si è, infatti, registrato un aumento di circa il 42% di titoli agevolati venduti rispetto a quelli venduti nello stesso periodo del 2022.

Per l'anno 2023 sono state riconosciute agevolazioni per 48 aziende del TPL, relative a circa 360.000 (337.165 nel 2022) titoli venduti, per complessivi € 18.913.371,91, circa il 15% in più rispetto a quanto liquidato nel precedente esercizio (16.345.963,55 euro).

Al riguardo, sono stati predisposti tutti gli atti amministrativi e contabili correlati ai procedimenti di impegno e liquidazione finalizzati a compensare le aziende di trasporto pubblico dei minori introiti dovuti alle agevolazioni studenti.

Il Servizio ha, inoltre, fornito supporto all'utenza e agli uffici delle aziende di trasporto.

Nel corso del 2023 il Servizio ha segnalato alla DG Innovazione l'intenzione di digitalizzare il procedimento relativo alle agevolazioni per gli studenti, analogamente a quanto già realizzato per il procedimento invalidi. A seguito di diversi incontri con il RTI che gestisce la piattaforma regionale SUS, è stata portata a termine l'attività di analisi dei requisiti che dovrebbe consentire lo sviluppo del procedimento nel 2024. Il Servizio ha svolto il monitoraggio dell'andamento della richiesta di trasporto pubblico e delle agevolazioni, finalizzato alla previsione e programmazione di impegni e spese relativi alla misura per l'anno in corso e il successivo;

- **integrazione area Cagliari**. Col protocollo d'intesa rep. n. 4 del 09.02.2017 si è dato avvio alla integrazione tariffaria tra le aziende CTM SpA, ARST SpA e Baire srl, operanti nell'area vasta di Cagliari. Il protocollo prevede che RAS, oltre a monitorare l'attività e l'andamento del servizio integrato, sovraintenda alla ripartizione degli introiti in base a criteri predefiniti. Per tale attività, l'azienda CTM ha comunicato periodicamente i dati relativi a titoli venduti e validazioni. A causa di un vincolo di anonimizzazione dettato dal GDPR, i dati erano spesso affetti da lacune anche consistenti, le quali hanno conseguentemente comportato approssimazioni nella ripartizione. Durante l'esercizio 2023, col supporto del Serizio affari comunitari, è stata studiata una soluzione che ha permesso di superare tale problema, attraverso la definizione di appositi *web-services* e la completa digitalizzazione del flusso dati. A partire da marzo 2023, data di adozione della soluzione, il tasso di errore sui dati si è ridotto dal 15% in media a 0. Il totale degli introiti relativi alla vendita dei titoli integrati è cresciuto di da 232.105,00 euro nel 2017 a 755.285,00 euro nel 2023;

- **attività di chiusura amministrativa e di avvio della operatività del sistema di bigliettazione elettronica e monitoraggio della flotta automobilistica e delle infrastrutture ferroviarie ARST e di ATP Nuoro e ATP Sassari, a valere sul POR FESR 2007- 2013.** Nelle more del completamento dei sistemi SBE e AVM relativi al Lotto 3, la piattaforma CMR-CSR nel 2023 è stata oggetto di manutenzioni per consentire l'integrazione dei dati delle centrali CTM e ATP Sassari;
- **attività di gestione delle risorse del POR 2014 – 2020:**
  - **realizzazione del sistema di bigliettazione elettronica dell'azienda ASPO Olbia Spa e della sua interoperabilità con il sistema regionale.** L'intervento è concluso. L'intervento è in fase di chiusura su SMEC;
  - **realizzazione dei sistemi di controllo e gestione di bordo per la flotta ARST.** L'intervento, concluso. L'intervento è in fase di chiusura su SMEC;
  - **affidamento di un servizio di progettazione e supporto tecnico specialistico per il completamento dei sistemi SBE e AVM e del nuovo sistema tariffario integrato esclusivo.** L'attività si è concretizzata con l'assistenza tecnica specialistica l'*Advisor* Nemo S.r.l. in qualità di direzione di esecuzione per l'intervento di acquisizione di un sistema di bigliettazione regionale di tipo "mobile" (ABT) e con il supporto relativo alle problematiche GDPR e trattamento dati. L'intervento è concluso e in fase di liquidazione finale;
  - **lotto 1: Acquisizione di un Sistema di bigliettazione regionale di tipo "mobile" (ABT).** L'attività relativa alla "Procedura aperta informatizzata per l'acquisizione, secondo il modello *cloud* SaaS (*Software as a Service*), di un Sistema *Account Based Ticketing* per il Trasporto Pubblico Locale in Regione Autonoma della Sardegna, e dei servizi e forniture complementari" ha visto il completo sviluppo e conclusione nel corso del 2023. Il Servizio ha provveduto al coordinamento delle attività e degli attori coinvolti (fornitore e Aziende TPL), alle verifiche degli stati di avanzamento del progetto e alla consegna dei dispositivi tag BLE e adesivi previsti in fornitura al fine di consentire alle aziende di trasporto di installarli presso i siti previsti (bordo mezzo e/o a terra nelle stazioni/banchine). Le aziende del TPL proficuamente coinvolte per la sperimentazione sono state: ATP Sassari, ATP Nuoro, ARST e ASPO Olbia; l'intervento POR si è concluso il 31.12.2023. A seguito dell'iscrizione di ulteriori risorse regionali, il Servizio ha potuto ricorrere a ripetizione dei servizi analoghi per ulteriori 24 mesi. Nell'ambito del progetto, sono state approfondite, nel corso del 2023, le problematiche relative a GDPR e gestione dei dati, con la ridefinizione di un protocollo di intesa, accordo di contitolarità e DPIA. A seguito di tale approfondimento, l'Azienda CTM SpA è entrata a far parte della sperimentazione ed è al momento in fase di allestimento;
  - **lotto 2: Aggiornamento CSR-CMR.** L'attività, in accordo con l'Autorità di gestione del POR FESR 14-20, è stata trasferita sull'Accordo Provenzano. L'accordo prevede che alcuni interventi previsti all'interno del POR, caratterizzati da criticità di avanzamento e spesa, potessero essere traslati al fondo di sviluppo e coesione FSC per liberare risorse POR necessarie per finanziare interventi emergenziali causa Covid-19. In seguito allo

spostamento, il vincolo del 31.12.2023 per la rendicontazione della spesa è stato spostato al 31.12.2025;

- **lotto 3: Adeguamento del Sistema di bigliettazione elettronica flotta delle aziende CTM e ATP Sassari (compresa l'interoperabilità con il sistema regionale).** Nel 2023 l'intervento è stato sviluppato e concluso attraverso l'affidamento di CTM S.p.A. all'azienda *Revenue Collection Systems* Italia S.r.l. Tutte le attività sono state concluse, collaudate e rendicontate nei termini;
- **lotto 4: Adeguamento del Sistema di bigliettazione elettronica Trenitalia (compresa l'interoperabilità con il sistema regionale).** L'attività, in accordo con l'Autorità di gestione del POR FESR 14-20, è stata trasferita sull'accordo provenzano. L'accordo ha previsto che alcuni interventi previsti all'interno del POR, caratterizzati da criticità di avanzamento e spesa, potessero essere traslati al fondo di sviluppo e coesione FSC per liberare risorse POR necessarie per finanziare interventi emergenziali causa Covid-19. In seguito allo spostamento il vincolo del 31.12.2023 per la rendicontazione della spesa è stato spostato al 31.12.2025;
- **lotto 5: Adeguamento del Sistema di bigliettazione/monitoraggio flotta degli Operatori TPL privati (compresa l'interoperabilità con il sistema regionale) e delle restanti attrezzature di bordo delle aziende non ancora conformi alle nuove specifiche regionali.** L'attività, in accordo con l'Autorità di gestione del POR FESR 14-20, è stata trasferita sull'accordo Provenzano. L'accordo ha previsto che alcuni interventi previsti all'interno del POR, caratterizzati da criticità di avanzamento e spesa, potessero essere traslati al fondo di sviluppo e coesione FSC per liberare risorse POR necessarie per finanziare interventi emergenziali causa Covid-19. In seguito allo spostamento il vincolo del 31.12.2023 per la rendicontazione della spesa è stato spostato al 31.12.2025;

- **attuazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera *Interreg* Italia-Francia marittimo 2014 – 2020 (progetto *Mobimart Plus* - Mobilità e bigliettazione intelligente mare terra).** L'attività, avviata nel giugno 2020, si è conclusa nel 2023 alla scadenza prestabilita dal piano di progetto. In qualità di *partner* di progetto, il Servizio ha partecipato ai Comitati di pilotaggio organizzati dalla capofila di progetto e sono state portate a termine tutte le attività amministrative e tecniche attraverso il contratto stipulato con la Provincia di Sassari. Tutte le attività sono concluse, i pagamenti liquidati e le spese rendicontate. L'Amministrazione è in attesa dei rimborsi che verranno erogati dal capofila in base alla rendicontazione;

- **gestione, nell'ambito degli impatti generati dalla pandemia da COVID-19, del sistema dell'offerta di trasporto in relazione alle restrizioni sulla domanda previste dai dettati normativi nazionali e regionali**. Nel 2023 l'offerta dei servizi di trasporto è tornata alla normalità e non è stata interessata da prescrizioni dovute all'epidemia da Covid-19. Il Servizio ha monitorato l'offerta programmata in relazione alle mutate esigenze del territorio e ha dovuto espletare tutte le attività indicate dai decreti interministeriali per la ripartizione delle risorse statali. In particolare:

- **Impatti negativi dovuti alle restrizioni da emergenza COVID-19 sul TPL in modalità gomma: analisi sui minori ricavi 2020, 2021 e 2022.** In ordine agli stanziamenti statali assegnati alla Sardegna e alle altre regioni per compensare la riduzione dei ricavi tariffari negli anni 2020, 2021 e primo trimestre 2022 causati dall'emergenza sanitaria Covid-19, sono proseguite nel corso del 2023 le attività dirette a quantificare ed erogare i relativi ristori spettanti alle aziende del servizio di TPL regionale. In particolare, sono state effettuale le seguenti attività:
  - partecipazione ai tavoli tecnici di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni per l'approfondimento e la condivisione delle contenuto dei decreti ministeriali attuativi dei ristori in argomento;
  - acquisizione e analisi dei dati delle singole aziende necessari per la quantificazione delle rispettive quote di ristoro per minori ricavi;
  - verifiche dei dati inseriti dalle aziende di TPL sulla Piattaforma dell'Osservatorio;
  - predisposizione e adozione di tutti gli atti amministrativi e contabili conseguenti;

- **verifica dei dati sulla Piattaforma dell'Osservatorio e assistenza alle aziende TPL nella compilazione.**

  Poiché le ripartizioni del fondo mancati ricavi, DL 34/2020, sono avvenute sulla base dei dati imputati dalle aziende sulla Piattaforma dell'Osservatorio si è resa necessaria un'attività costante di supporto alle aziende nella fase di compilazione, una fase di verifica e controllo dei dati ai fini della successiva ripartizione;

- **predisposizione degli atti amministrativi e contabili finalizzati a dare attuazione alle norme statali di cui all'art. 200 del DL 34/2020 e ss.mm e per servizi aggiuntivi e caro carburante.** Oltre ad effettuare tutte le attività istruttorie e di analisi sulle criticità in essere relativamente alla domanda di trasporto e alle necessarie misure da adottare per rimodulare l'offerta di trasporto sono state effettuate tutte le verifiche necessarie per quantificare le risorse necessarie di matrice statale da attribuire alle aziende di TPL nel rispetto delle prescrizioni statali, in materia di minori ricavi e caro carburanti. Sono stati verificati i dati e inviati al Ministero dei Trasporti per le conseguenti ripartizioni. Sono stati adottati tutti gli atti amministrativi e contabili collegati alle descritte procedure;

- **attività di supporto al Piano Regionale dei Trasporti.** Il Servizio collabora alla redazione del Piano Regionale dei Trasporti (PRT), affidato con determinazione n. 5406 del 06.07.2020, al RTI TPS PRO - MATE Engineering.

  Con deliberazione n. 47/84 del 24.09.2020, la Giunta ha costituito un Gruppo di lavoro Interassessoriale che possa operare con l'Assessorato e l'affidatario del servizio nella definizione degli obiettivi, delle strategie e delle azioni del Piano Regionale dei Trasporti e della Procedura di Valutazione Ambientale Strategica. Il Servizio ha partecipato agli incontri con il RTI e ha fornito tutto il supporto tecnico conoscitivo relativamente al trasporto pubblico locate terrestre;

- **attività tecnico-amministrativa di supporto alla Direzione generale e all'Ufficio di gabinetto dell'Assessore** finalizzata alla predisposizione di relazioni, deliberazioni di Giunta regionale, analisi finanziarie, riscontri ad istanze di utenti, elaborazioni di testi e documenti per pubbliche riunioni.

3.3. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti

Di seguito si riporta il quadro finanziario delle risorse riconducibili alla attuazione degli obiettivi ricompresi nel POA 2023.

Si puntualizza che, con l'entrata in vigore del nuovo sistema di contabilità derivato dalla applicazione del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. ed in particolare del principio della competenza finanziaria potenziata, le risorse monitorabili risultano determinate dalle seguenti voci:

- stanziamenti finali di competenza comprensivi del fondo pluriennale vincolato (FPV);
- carico residui passivi al 01 gennaio;
- impegnato formale conto competenza e conto residui;
- pagamenti disposti in conto competenza e conto residui.

Si specifica, inoltre, che le risorse indicate sono state desunte dalla procedura contabile SAP e da quanto evidenziato dai Servizi dell'Assessorato in sede di monitoraggio a consuntivo per l'anno 2023. Le stesse risorse, pertanto, rappresentano la quota parte degli stanziamenti di bilancio riconducibili agli obiettivi del POA 2023.

Codici ODR/OGO	*Stanziamenti Finali (C+ carico R)*	*%*	*Impegni formali*	*%*	*Pagamenti totali*	*%*
202301321	14.040.000	8,87	14.040.000	9,07	14.040.000	18,71
202300921	135.414.000,00	85,53	135.414.000,00	87,45	60.999.094,95	81,29
20230135	8.862.843,26	5,60	5.391.139,67	3,48	0,00	0,00
TOTALE risorse ODR/OGO	**158.316.843,26**	**100**	**154.845.139,67**	**100**	**75.039.094,95**	**100**

Codici OGO non ricompresi in ODR	*Stanziamenti Finali (C+ carico R)*	*%*	*Impegni formali (C+R)*	*%*	*Pagamenti totali (C+R)*	*%*
-	-	-	-	-	-	-
TOTALE risorse OGO non ricompresi in ODR	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**

	Stanziamenti Finali (C+ carico R)	*%*	*Impegni formali (C+R)*	*%*	*Pagamenti totali (C+R)*	*%*
QUOTA PARTE risorse ODR/OGO [1]	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
TOTALE risorse CDR 00.13.01.00	**305.001,52**	**100**	**303.046,63**	**100**	**113.725,68**	**100**

QUOTA PARTE risorse ODR/OGO [1]	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
TOTALE risorse CDR 00.13.01.01	**3.000,00**	**100**	**0**	**100**	**0**	**100**

QUOTA PARTE risorse ODR/OGO [1]	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
TOTALE risorse CDR 00.13.01.02	**71.108.182,85**	**100**	**39.743.099,31**	**100**	**24.464.856,95**	**100**

QUOTA PARTE risorse ODR/OGO [1]	**149.454.000,00**	**25,18**	**149.454.000,00**	**26,12**	**75.039.094,95**	**57,07**
TOTALE risorse CDR 00.13.01.03	**593.452.903,20**	**100**	**572.230.306,33**	**100**	**131.480.527,01**	**100**

QUOTA PARTE risorse ODR/OGO [1]	**8.862.843,26**	**2,33**	**5.391.139,67**	**1,47**	**0,00**	**0,00**
TOTALE risorse CDR 00.13.01.04	**380.460.857,52**	**100**	**366.108.512,81**	**100**	**244.790.164,80**	**100**

1) *QUOTA PARTE delle RISORSE finanziarie stanziate nel CDR e dedicate al conseguimento degli ODR/OGO.*

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE

Con riferimento agli organismi di cui alla Tabella A della legge regionale 15 maggio 1995, n.14, si evidenzia che l'Assessorato dei Trasporti non esercita attività di indirizzo, controllo, vigilanza o tutela su alcuno di essi.

L'Assessorato esercita, invece, attività di indirizzo e controllo "analogo" sulla Società ARST S.p.A.

Sulla base delle direttive approvate dalla Giunta regionale in materia di controllo analogo delle Società regionali, di cui alla deliberazione n.42/5 del 23.10.2012 e alla deliberazione n. 39/17 del 10.10.2014, la Società ARST S.p.A. deve adottare un Piano annuale degli obiettivi strategici.

In particolare, la deliberazione della Giunta regionale n. 42/5 del 23.10.2012 ha previsto che "*il Piano degli Obiettivi (PdO) operativi degli Organismi sottoposti a controllo è il documento di riferimento attraverso il quale gli stessi attuano le strategie emanate dall'Amministrazione regionale".*

Inoltre, la deliberazione della Giunta regionale n. 39/17 del 10.10.2014 ha previsto delle linee di indirizzo per le politiche aziendali degli organismi partecipati nell'ambito di un contenimento della spesa pubblica da attuarsi mediante adozione di misure necessarie a garantire il contenimento dei costi di funzionamento e conseguimento di performance di efficienza ed efficacia finalizzate a ridurre i costi di gestione e alla razionalizzazione dell'organizzazione delle proprie strutture interne.

Il richiamato Piano deve essere trasmesso, a cura dell'Organo di amministrazione, entro il mese di febbraio di ciascun anno agli organi politici di riferimento, al fine della valutazione strategica.

Operativamente, e con specifico riferimento all'anno 2023, ARST ha trasmesso, con nota n.10118 del 05.05.2023, il Piano degli Obiettivi e degli Indicatori, comunicandone l'avvenuta approvazione con deliberazione dell'Amministratore unico n. 2519 del 28.04.2023.

La Società, nell'ambito della relativa relazione di accompagnamento, ha meglio illustrato l'elenco degli obiettivi del citato Piano 2023, lo scenario di riferimento e le correlate risorse finanziarie. La medesima ha, inoltre, meglio puntualizzato gli elementi di scenario del Programma 2023 con riferimento al quale si riportano di seguito alcuni stralci significativi che hanno, di fatto, giustificato la riproposizione al 2023 – in termini di completamento/rimodulazione - di alcuni obiettivi non pienamente conclusisi nell'anno 2022.

"*Il programma e gli obbiettivi individuati per il 2022 erano particolarmente sfidanti anche per puntare al rilancio delle performance aziendali e tenere conto del periodo pandemico nel quale diverse attività - inevitabilmente - erano state rallentate se non sospese. L'attuale scenario nel quale gli elementi di ottimismo per il futuro e per lo sviluppo aziendale superano di gran lunga gli aspetti critici esogeni che hanno segnato il recente passato (non solo per la pandemia ma in particolare per le conseguenze della pandemia nella regolarità delle forniture, nella stabilità dei prezzi, etc.), ha indotto a tradurre negli obbiettivi assegnati alla Dirigenza aziendale ed alle figura apicali, alcune scelte di contenuto strategico che hanno tenuto conto delle osservazioni di carattere generale trasmesse dalla proprietà delle quali si*

farà un breve richiamo nel séguito. Negli obbiettivi 2022 si era data particolare enfasi agli aspetti attuativi e di implementazione del Piano Strategico che, si ricorda, è articolato su 5 pilastri:

a) Trasformazione digitale

b) Interventi su Infrastrutture e Flotte

c) Formazione e Capitale Umano

d) Transizione Green

e) Sviluppo nuove attività

Per una serie di ragioni meglio rappresentate nella Relazione sui Mancati Raggiungimenti (RMR) non tutti gli obbiettivi sono stati conseguiti integralmente e, pertanto, la riassegnazione o il completamento/rimodulazione di alcuni di essi sono riproposti tra quelli del 2023 (ad esempio, il Piano 1H (collegamenti studenti da realizzarsi sempre entro l'ora di viaggio) obbiettivo contenuto nella scheda Hi; la certificazione del servizio metro (obbiettivo M2); l'allineamento degli adempimenti formativi (obbiettivo Dl, etc.). Altri obbiettivi, anche per tenere conto delle indicazioni della Proprietà in ordine all'orizzonte annuale di riferimento - da preferirsi rispetto agli obbiettivi con articolazione pluriennale – sono essenzialmente riferiti a:

i. Politiche per il personale (formazione, gestione straordinari, etc.);

il. Infrastrutture;

iii. Conformità normativa, rispetto Contratti di Servizio;

iv. Qualità, Sicurezza, compliance amministrativa;

v. Varie;

Gli obbiettivi, assegnati ai Dirigenti ed ai Quadri Apicali con particolari responsabilità sono anche riconducibili, pertanto, al residuo degli obbiettivi 2022 non integralmente conseguiti ed ai nuovi target di cui all'elenco precedente".

L'Assessore dei Trasporti ha richiesto, con nota n.1857 del 20.06.2023, l'individuazione di un ulteriore Obiettivo, nonché specifici chiarimenti e integrazioni in merito a determinati Obiettivi.

La Società ha, quindi, riscontrato fornendo i chiarimenti necessari, nonché introducendo l'ulteriore Obiettivo richiesto, avente per oggetto "Predisposizione della progettazione degli interventi infrastrutturali relativi ai sistemi di alimentazione/ricarica/supporto per autobus elettrici (DM315/2021-PNNMS", di cui alla nota n. 14408 del 21.06.2023.

Per quanto riguarda le spese di funzionamento e, in particolare, i costi del personale, l'Assessore dei Trasporti ha assegnato alla Società, con nota n.1888 del 21.06.2023, ulteriori Obiettivi specifici per l'anno 2023.

Con nota n. 17404 del 25.07.2023, ARST ha riscontrato in merito agli obiettivi sulle spese di funzionamento di cui alla richiamata nota n.1888/2023.

Matrice di correlazione

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

D.G.R. PIAO n.12/4 del 30/03/2023

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			Obiettivo strategico PIAO	OBIETTIVI DIREZIONALI (ODR)					OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI (OGO)						
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Codice PIAO ODR e Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	ODR Raggiunto	Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	CDR COMPETENTE (descrizione)	Codice CDR	OGO Raggiunto
10 Trasporti e diritto alla mobilità	10.06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	Programma Regionale di Sviluppo	Delibera del 05 marzo 2020, n. 9/15	Macro Progetto 7.3 Le reti informatiche, logistiche e digitali Progetto "Mobilità digitale intelligente"	10.06.06 Miglioramento dell'accessibilità di informazioni sulla mobilità	10.06.06.435 Gestione e potenziamento dei sistemi informativi della DG Trasporti	SI	20	20230089	SI	Report periodici nell'ambito del bilancio e del POA	SI	40	202300891	Servizio per gli affari comunitari, rapporti istituzionali, sistema informativo bilancio e controllo	00.13.01.01	SI
											Soluzioni software per la raccolta di dati di monitoraggio dei passeggeri nel trasporto pubblico locale	SI	60	202300892	Servizio per gli affari comunitari, rapporti istituzionali, sistema informativo bilancio e controllo	00.13.01.01	SI
10 Trasporti e diritto alla mobilità	10.04 Altre modalità di trasporto	Programma Regionale di Sviluppo	Delibera del 05 marzo 2020, n. 9/15	Macro Progetto 7.1 La continuità territoriale marittima e aerea Progetto "La continuità territoriale marittima e aerea"	10.04.07 Garantire il mantenimento ed il potenziamento della continuità territoriale aerea, migliorando l'accessibilità e la connettività	10.04.07.433 Procedure per l'assegnazione delle rotte della Continuità territoriale aerea	SI	15	20230090	SI	Espletamento procedure ad evidenza pubblica per l'assegnazione delle rotte della Continuità territoriale aerea	SI	40	202300901	Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale	00.13.01.02	SI
10 Trasporti e diritto alla mobilità	10.03 Trasporto per vie d'acqua	Programma Regionale di Sviluppo	Delibera del 05 marzo 2020, n. 9/15	Macro Progetto 7.1 La continuità territoriale marittima e aerea Progetto "La continuità territoriale marittima e aerea"	10.03.08 Garantire il mantenimento ed il potenziamento della continuità territoriale marittima, migliorando l'accessibilità e la connettività	10.03.08.432 Gestione e pianificazione dei servizi pubblici di collegamento marittimo tra la Sardegna, le isole minori e la Corsica	SI	15	20230091	SI	Procedura di imposizione di Oneri di Servizio Pubblico applicati onnizontalmente sul collegamento marittimo Sardegna – Corsica nel periodo 1°Aprile – 31° Ottobre	SI	30	202300911	Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale	00.13.01.02	SI
											Nuove rotte di collegamento marittimo tra la Sardegna e la Corsica	SI	30	202300912	Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale	00.13.01.02	SI
10 Trasporti e diritto alla mobilità	10.01 Trasporto ferroviario 10.02 Trasporto pubblico locale	Programma Regionale di Sviluppo	Delibera del 05 marzo 2020, n. 9/15	Macro Progetto 7.2 La Rete dei Trasporti interni Progetto "La rete dei trasporti ferroviari, metrotramviari e su gomma"	10.01.57 Rinnovo delle flotte su gomma e ferro	10.01.57.430 Potenziamento delle flotte del materiale rotabile	SI	25	20230092	SI	Rinnovo del parco mezzi adibito al tpl con tecnologie innovative	SI	25	202300921	Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti	00.13.01.03	SI
10 Trasporti e diritto alla mobilità	10.06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità 10.02 Trasporto pubblico locale 10.01 Trasporto ferroviario	Programma Regionale di Sviluppo	Delibera del 05 marzo 2020, n. 9/15	Macro Progetto 7.2 La Rete dei Trasporti interni Progetto "La rete dei trasporti ferroviari, metrotramviari e su gomma"	10.02.01 Potenziamento e ammodernamento della rete su ferro finalizzato alla decarbonizzazione	10.02.01.439 Programmazione, progettazione e gestione interventi infrastrutturali sulla rete dei trasporti	NO	-	20230132	SI	Elettrificazione della tratta ferroviaria Cagliari-Oristano	SI	20	202301321	Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti	00.13.01.03	SI
											Proposte progettuali per bandi competitivi	SI	30	202301322	Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti	00.13.01.03	SI
10 Trasporti e diritto alla mobilità	10.04 Altre modalità di trasporto 10.02 Trasporto pubblico locale	Programma Regionale di Sviluppo	Delibera del 05 marzo 2020, n. 9/15	Macro Progetto 7.2 La Rete dei Trasporti interni Progetto "La riforma e la pianificazione dei Trasporti"	10.04.09 Redazione del Piano Regionale dei trasporti delle persone e delle merci	10.04.09.434 Definire lo strumento di governance dei trasporti per l'efficientamento della mobilità delle persone e delle merci	NO	-	20230134	SI	Redazione Piano Regionale Trasporti	SI	25	202301341	Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti	00.13.01.03	SI
10 Trasporti e diritto alla mobilità	10.01 Trasporto ferroviario 10.02 Trasporto pubblico locale	Programma Regionale di Sviluppo	Delibera del 05 marzo 2020, n. 9/15	Macro Progetto 7.2 La Rete dei Trasporti interni Progetto "La riforma e la pianificazione dei Trasporti"	10.01.72 Organizzazione del trasporto pubblico locale	10.01.72.431 Garanzia dell'offerta di servizi di collegamento del trasporto pubblico locale, anche con riferimento agli specifici interventi di ristoro previsti dalla normativa vigente	SI	25	20230135	SI	Mitigazione degli impatti negativi dovuti all'incremento del costo dei carburanti sul TPL in modalità ferroviaria e metrotramviaria	SI	50	202301351	Servizio per il trasporto pubblico locale terrestre	00.13.01.04	SI
											Mitigazione degli impatti negativi dovuti all'incremento del costo dei carburanti sul TPL in modalità gomma	SI	50	202301352	Servizio per il trasporto pubblico locale terrestre	00.13.01.04	SI

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

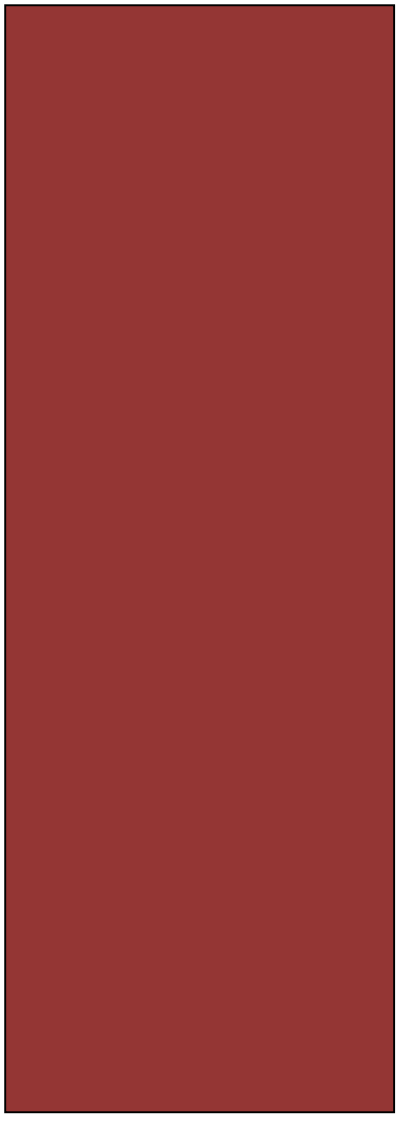
CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
E
Protocollo N.0005314/2024 del 12/07/2024

Rapporto di Gestione

Obiettivi Direzionali
Esercizio 2023

(Report BO - Grado raggiungimento ODR per struttura)

Allegato C



NOTA METODOLOGICA

Il presente *Report*, estratto dal modulo SAP-BO, riporta la consuntivazione finale al 31.12.2023 degli obiettivi direzionali (ODR). Nello specifico, il *Report* riporta, per Direzioni Generali/Partizioni amministrative di riferimento, i seguenti elementi:

a) gli obiettivi di direzione correlati o meno al PIAO, soggetti o meno alla valutazione;

b) gli indicatori definiti per misurare il raggiungimento dell'obiettivo;

c) i valori *target* e consuntivi degli indicatori;

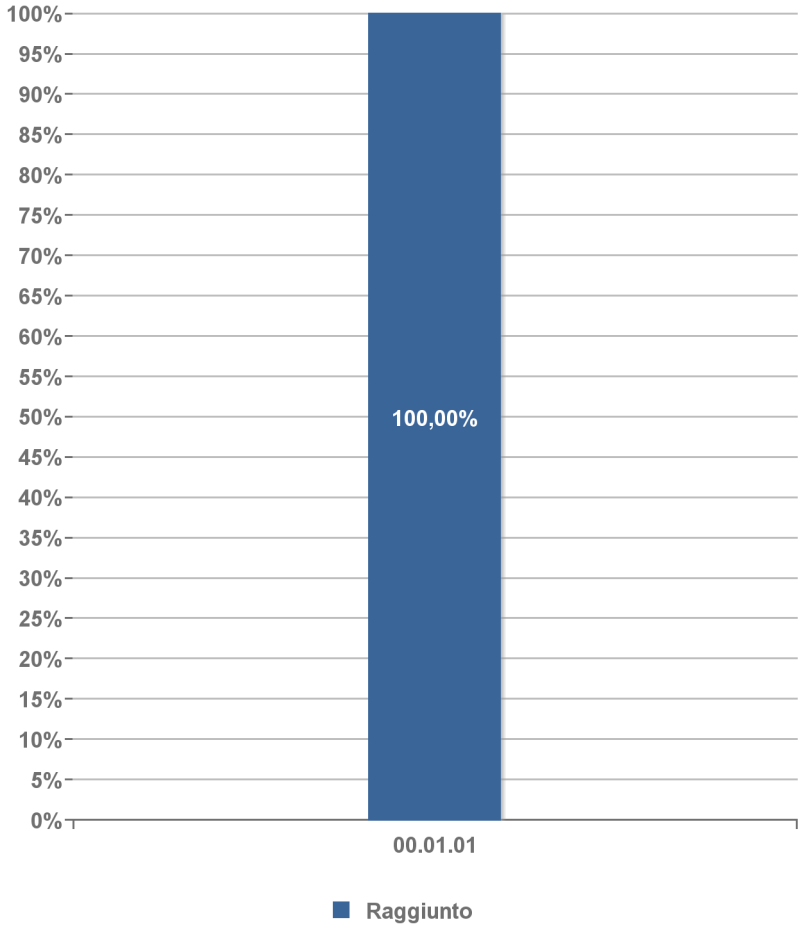
d) il grado di conseguimento degli obiettivi medesimi. In caso di superamento del risultato atteso, *over performance*, lo stato di avanzamento indicato (SAL) in tabella è pari al 100%.

L'algoritmo utilizzato ai fini della determinazione del grado di raggiungimento (**SAL**) di ogni singola direzione, rappresentato nel *Report* in forma di istogramma, è determinato dalla **media ponderata del SAL degli ODR soggetti a valutazione** della struttura stessa.

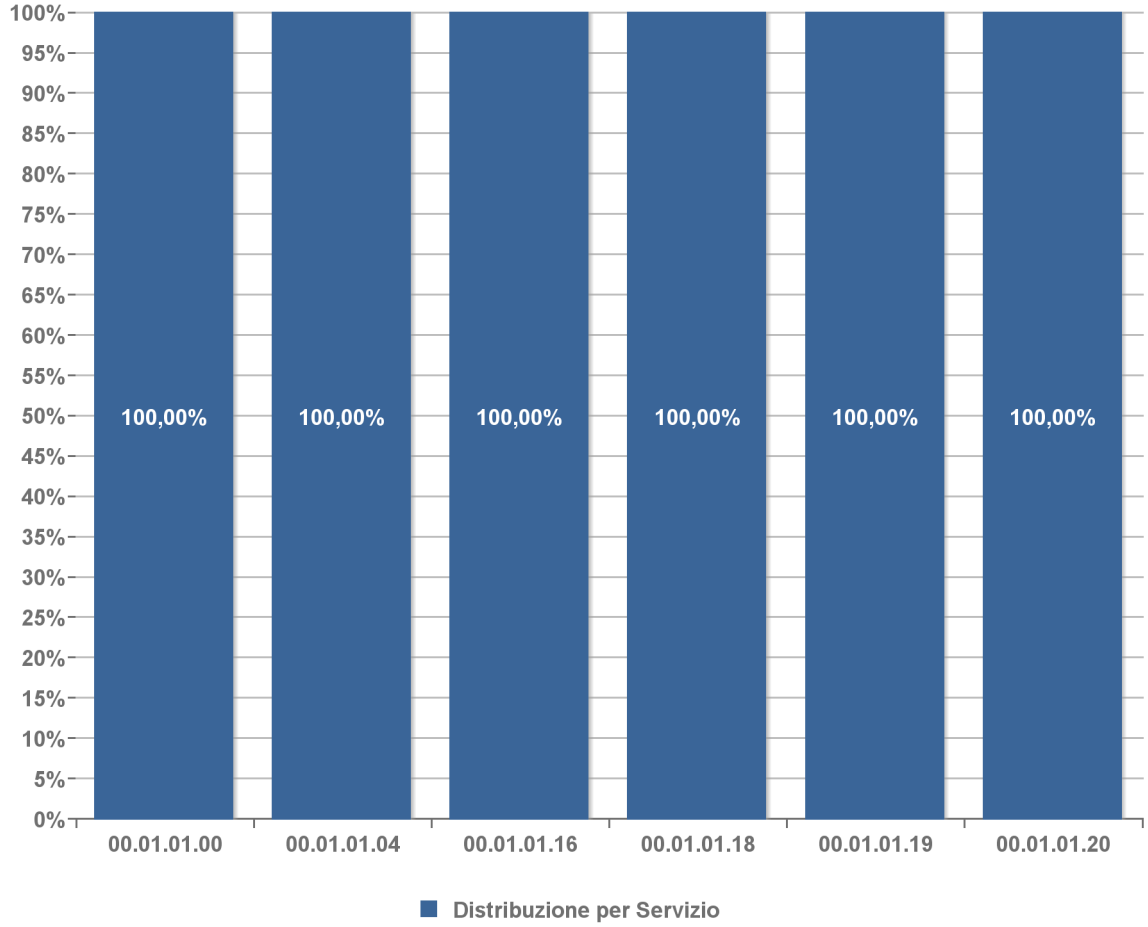
Lo stato di avanzamento del singolo obiettivo è calcolato sulla base della media ponderata del SAL dei propri indicatori.

00.01.01 - DIREZIONE GENERALE DELLA PRESIDENZA

Raggiungimento SAL %



SAL % per servizio



Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

Indicatori Statistici

LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.01.01.00 PRESIDENZA DIREZIONE GENERALE DELLA PRESIDENZA												
20230093 - Banca dati delle Leggi regionaliRealizzazione della banca dati delle Leggi regionali con i testi vigenti e consolidatiStudio dei testi di legge per la costituzione della banca dati	20230093 - Banca dati delle Leggi regionaliRealizzazione della banca dati delle Leggi regionali con i testi vigenti e consolidatiStudio dei testi di legge per la costituzione della banca dati	D	SI		00.00.00. 439	CREAZIONE DEL PROTOTIPO DEL SISTEMA DI CARICAMENTO E CONSULTAZIONE DELLE LEGGI, LATO BACK END E FRONT END	25	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
20230095 - Istituzione del Collegio del Revisore dei ContiAttuazione dello Statuto in merito alla istituzione del Collegio dei Revisori dei ContiLa Ras intende colmare il gap derivante dallamancanza del terzo organo di vigilanza sullaregolarità contabile ed ec	20230095 - Istituzione del Collegio del Revisore dei ContiAttuazione dello Statuto in merito alla istituzione del Collegio dei Revisori dei ContiLa Ras intende colmare il gap derivante dallamancanza del terzo organo di vigilanza sullaregolarità contabile ed ec	D	SI		01.01.43. 377	PREDISPOSIZIONE AVVISO PER LA NOMINA DEI COMPONENTI	25	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
20230096 - Istituzione del servizio studi regionaliRevisione organizzativa e funzionale della RAS introducendo un nuovo modello organizzativoe funzionale con l'istituzione del Servizio studi.Per dar seguito alle disposizioni contenute nella Legge Regionale n.10	20230096 - Istituzione del servizio studi regionaliRevisione organizzativa e funzionale della RAS introducendo un nuovo modello organizzativoe funzionale con l'istituzione del Servizio studi.Per dar seguito alle disposizioni contenute nella Legge Regionale n.10	D	SI		01.01.41. 375	PREDISPOSIZIONE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE	25	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230098 - Consolidamento rapporti istituzionali con la U.E.Consolidamento del dialogo e dei rapporti istituzionali con la UE sui principi di insularità ecoesione territorialeConsolidamento del partenariato tra Regioni insulari periferiche europee, appartenenti	20230098 - Consolidamento rapporti istituzionali con la U.E.Consolidamento del dialogo e dei rapporti istituzionali con la UE sui principi di insularità ecoesione territorialeConsolidamento del partenariato tra Regioni insulari periferiche europee, appartenenti	D	SI		19.01.42. 379	CONFERENZA DI ALTO LIVELLO POLITICO DEDICATA ALL'ATTUAZIONED EL PRINCIPIO DI INSULARITÀ NELL'ORDINAMEN TO EUROPEO	15	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						REPORT ANALITICO SULL'INQUADRAM ENTO NORMATIVO DELLE REGIONIULTRAPE RIFERICHE	10	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230259 - Studio e realizzazione nuova piattaforma della comunicazione istituzionaleL'obiettivo consiste nella realizzazione di tre piattaforme tendenti a ad una maggiorefruizione e consultazione delle risorse multimediali da parte degli utenti.	20230259 - Studio e realizzazione nuova piattaforma della comunicazione istituzionaleL'obiettivo consiste nella realizzazione di tre piattaforme tendenti a ad una maggiorefruizione e consultazione delle risorse multimediali da parte degli utenti.	D	NO			NUOVA SARDEGNA DIGITAL LIBRARY RILASCIO DEL SISTEMA IN AMBIENTE DI STAGING E AVVIO TESTING		Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						NUOVO SITO WEB ISTITUZIONALE RILASCIO DELLA VERSIONE DEFINITIVA E LA PIANIFICAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE ON-LINE		Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	
						SARDEGNA PARTECIPA 3.0 RILASCIO DELLA NUOVA PIATTAFORMA COLLEGATA AL NUOVO SITO WEB ISTITUZIONALE		Max	Numeratore 3	1	1	
									Denominatore 3	1	1	

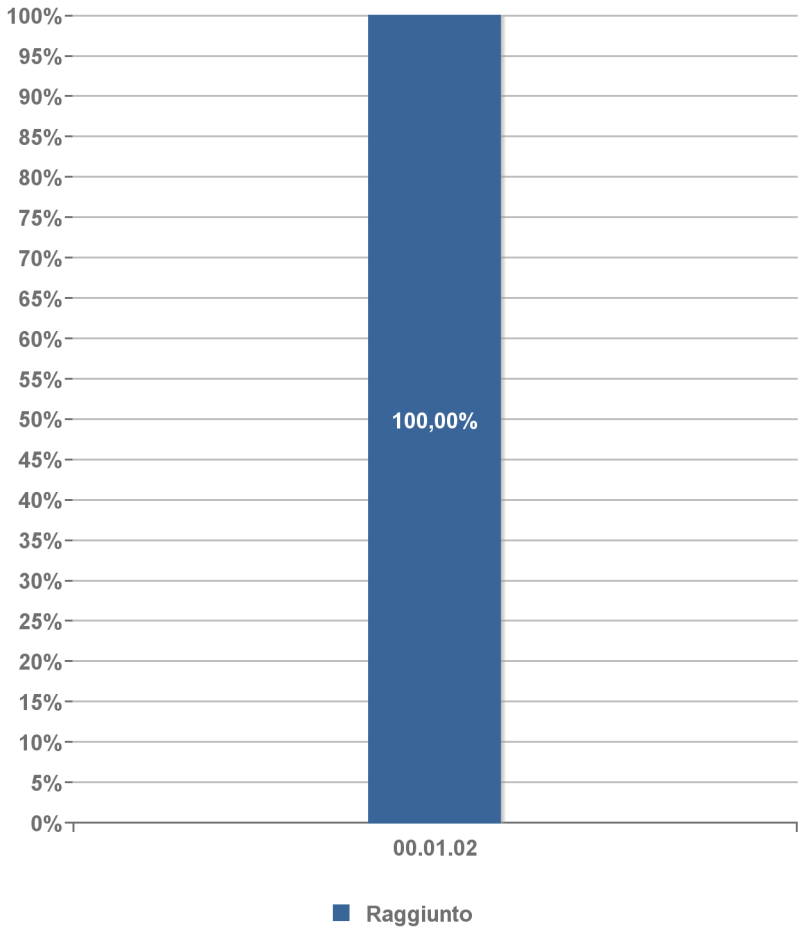
Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230260 - Riordini e digitalizzazione degli archiviL'obiettivo consiste in un progetto di riordino e successiva digitalizzazione di un primonucleo documentari della DG Presidenza per l'archivio storico regionale.Tale attività comporta lo scarto della documenta	20230260 - Riordini e digitalizzazione degli archiviL'obiettivo consiste in un progetto di riordino e successiva digitalizzazione di un primonucleo documentari della DG Presidenza per l'archivio storico regionale.Tale attività comporta lo scarto della documenta	D	NO			RIORDINO ARCHIVIO STORICO REGIONALE TRASMISSIONE PROGETTO CON RICHIESTA AUTORIZZAZIONE		Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						SCARTO DOCUMENTAZIONE ARCHIVISTICA TRASMISSIONE ALLA SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA DEL VERBALE DI DISTRUZIONE		Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	
						MIGRAZIONE SUL SUS NOTA RESPONSABILE COMPROVANTE AVVENUTA ARMONIZZAZIONE		Max	Numeratore 3	1	1	
									Denominatore 3	1	1	
						ANALISI STATO CONSERVAZIONE SEDI ARCHIVI TRASMISSIONE ESITIATTIVITÀ E DELLA PROPOSTA OPERATIVA		Max	Numeratore 4	1	1	
									Denominatore 4	1	1	

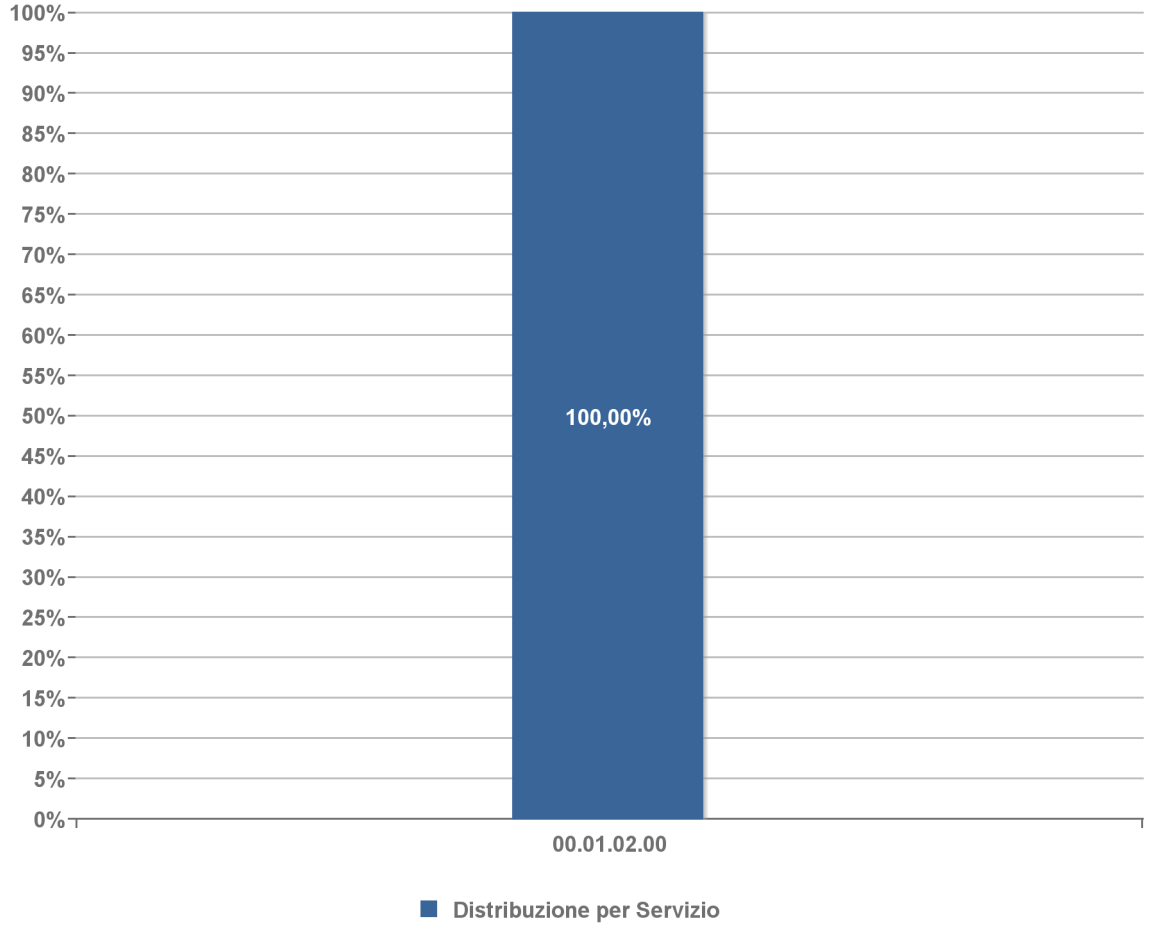
Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

00.01.02 - UFFICIO SPECIALE SUPPORTO AVVOCATURA

Raggiungimento SAL %



SAL % per servizio



Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

Indicatori Statistici

LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.01.02.00 UFFICIO SPECIALE DI SUPPORTO AVVOCATURA REG.LE DELLA SARDEG.												
20230040 - Monitoraggio della spesa derivante dal contenzioso. Riduzione formarsi debiti fuoribilancio e residui passivi.Nell'ambito del POA 2019 è stato attuato un progetto di sviluppo e manutenzioneevolutiva della banca dati del contenzioso, in usopresso las	20230040 - Monitoraggio della spesa derivante dal contenzioso. Riduzione formarsi debiti fuoribilancio e residui passivi.Nell'ambito del POA 2019 è stato attuato un progetto di sviluppo e manutenzioneevolutiva della banca dati del contenzioso, in usopresso las	D	SI			% CARICAM DATI CONTABILI SU SENTENZE EMESSE NEL 2023	4	Max	Numeratore 1	100	100	100%
									Denominatore 1	1	1	
						% PROVVEDIM CONTABILI DI IMP ADOTTATI SUL N. DI SENTENZE	8	Max	Numeratore 2	90	93	
									Denominatore 2	1	1	
						% PROVVEDIM CONTABILI DI LIQ ADOTTATI SUL N. DI SENTENZE	8	Max	Numeratore 3	80	80	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230041 - Implementazione dell'informatizzazio del processo di determinazione del rischio disoccombenza del contenzioso pendente.Le attività individuate sono svolte attraverso il coinvolgimento di gran parte deicollaboratori assegnate alla struttura, in sinerg	20230041 - Implementazione dell'informatizzazio del processo di determinazione del rischio disoccombenza del contenzioso pendente.Le attività individuate sono svolte attraverso il coinvolgimento di gran parte deicollaboratori assegnate alla struttura, in sinerg	D	SI			RICOGNIZIONE N. CAUSE PENDENTI PERIODO 2020 - 2021	10	Max	Numeratore 1	100	100	100%
									Denominatore 1	1	1	
						AFFINAMENTO VALORE CAUSE PENDENTI PERIODO 2020 - 2021	15	Max	Numeratore 2	90	100	
									Denominatore 2	1	1	
						DETERMINAZIONE VALORE CAUSE DI NUOVA INTRODUZIONE ANNO 2023	15	Max	Numeratore 3	100	100	
									Denominatore 3	1	1	

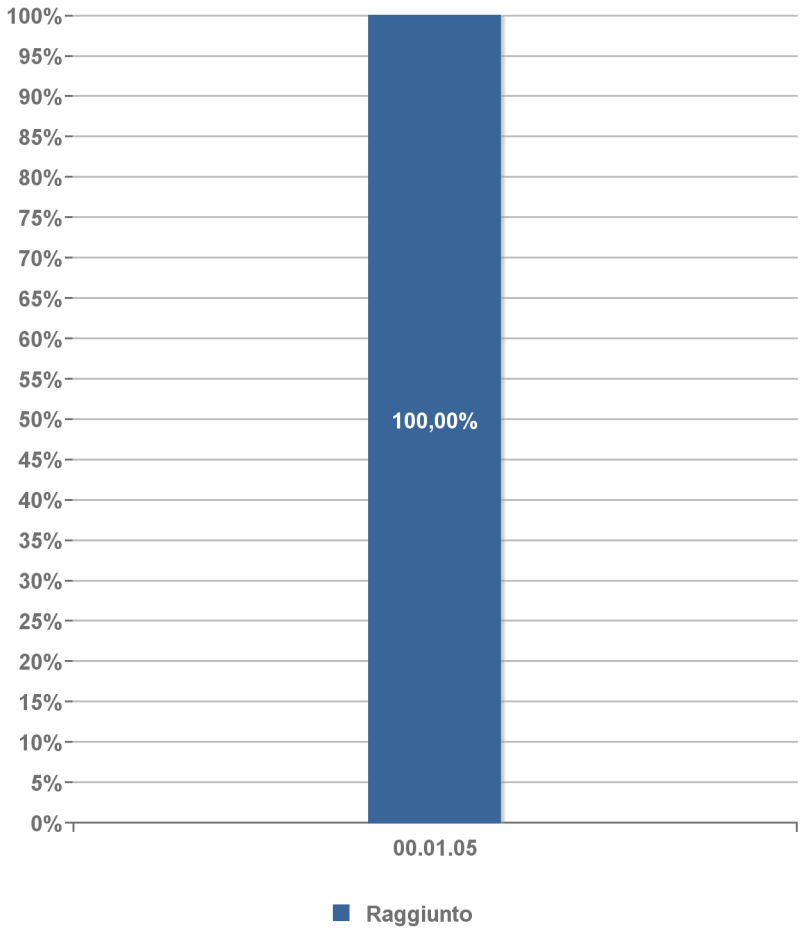
Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230042 - Riduzione tempi medi di giacenza nello svolgimento delle attività propedeuticheall'assegnazione/istruttoria delle cause.Evidentemente, come è ovvio, il corretto svolgimento dell'attività istruttoria delcontenzioso, con la disamina dei termini process	20230042 - Riduzione tempi medi di giacenza nello svolgimento delle attività propedeuticheall'assegnazione/istruttoria delle cause.Evidentemente, come è ovvio, il corretto svolgimento dell'attività istruttoria delcontenzioso, con la disamina dei termini process	D	SI			TEMPO MEDIO DI GIACENZA TRA ASSEGN. FASCICOLI ALL'USAR E TRASM. NOTE ISTRUT CAUSE GIUR. ORD.	12	Min	Numeratore 1	3	2	100%
									Denominatore 1	1	1	
						TEMPO MEDIO DI GIACENZA TRA ASSEGN. ALL'USAR E TRASM. ALL'AVVOCATURA CAUSE GIUR. ORD.	8	Min	Numeratore 2	2	1	
									Denominatore 2	1	1	
						TEMPO MEDIO DI GIACENZA TRA ASSEGN. FASCICOLI ALL'USAR E TRASM. NOTE ISTRUT CAUSE GIUR. AMM.	12	Min	Numeratore 3	3	2	
									Denominatore 3	1	1	
						TEMPO MEDIO DI GIACENZA TRA ASSEGN. ALL'USAR E TRASM. ALL'AVVOCATURA CAUSE GIUR. AMM.	8	Min	Numeratore 4	2	2	
									Denominatore 4	1	1	

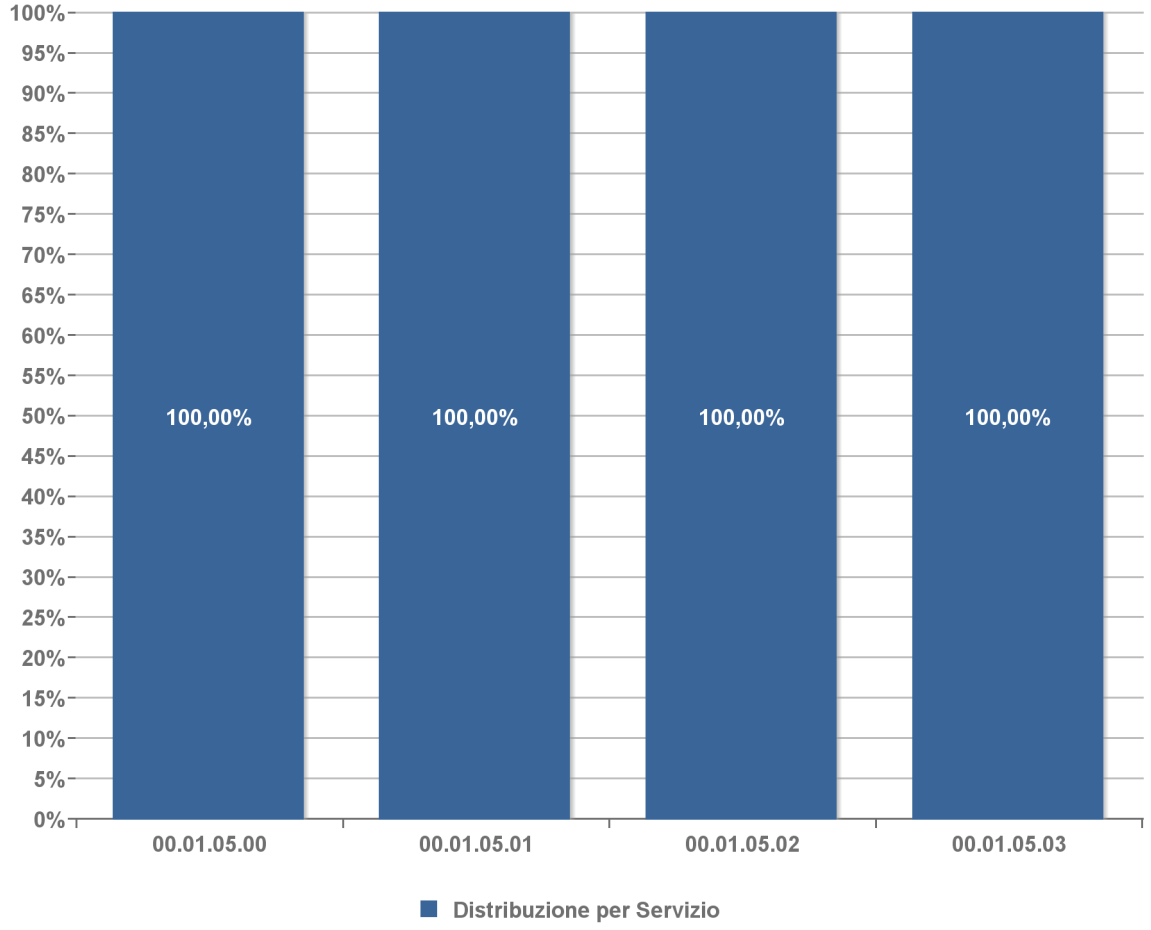
Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

00.01.05 - AGENZIA REGIONALE DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SARDEGNA

Raggiungimento SAL %



SAL % per servizio



Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

Indicatori Statistici

LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.01.05.00 AGENZIA REGIONALE DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SARDEGNA												
20230137 - Integra/aggiorna.misure previ.Dir.AcqueIntegrazione e aggiornamento nel territorio del distretto delle misure e azioni previstedalla Direttiva Quadro Acque 2000/60/ CELa Direttiva quadro sulle acque del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottob	20230137 - Integra/aggiorna.misure previ.Dir.AcqueIntegrazione e aggiornamento nel territorio del distretto delle misure e azioni previstedalla Direttiva Quadro Acque 2000/60/CELa Direttiva quadro sulle acque del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottob	D	SI		09.06.64. 402	EMANAZIONE DELLA CIRCOLARE ANNUALE SULLA BALNEAZIONE	40	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230145 - prosec.attività dei procedimenti ADISProsecuzione dellattività di Razionalizzazione e semplificazione dei procedimentie deiprocessi di competenza della Direzione Generale dellAgenzia regionale del DistrettoIdrograficoLa priorità strategica riguard	20230145 - prosec.attività dei procedimenti ADISProsecuzione dellattività di Razionalizzazione e semplificazione dei procedimentie deiprocessi di competenza della Direzione Generale dellAgenzia regionale del DistrettoIdrograficoLa priorità strategica riguard	D	SI		01.01.62.400	CONDIVI.E APPROVA.STUDI DI COMPATI. DI OPERE DA REALIZZARE IN AREA A PERICOLO IDRAU/FRANA	8	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						PROPOSTA AGGIORNA.DIRETTIVE DI VALUTAZIONE DELLA COMPATIBI.IDRAU. GEOLO. E GEOTECNICA	7	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	
						APPROVAZIONE DELLE PROCEDURE PER L'AGGIORNAMENTO IN CONTINUO DEL SITO	8	Max	Numeratore 3	1	1	
									Denominatore 3	1	1	
						APPROVAZIONE PROGETTO INFORMATIZZA.DIGITALI.TRASPORTA. ATTIAPPROVATI DEL C.I.	7	Max	Numeratore 4	1	1	
									Denominatore 4	1	1	

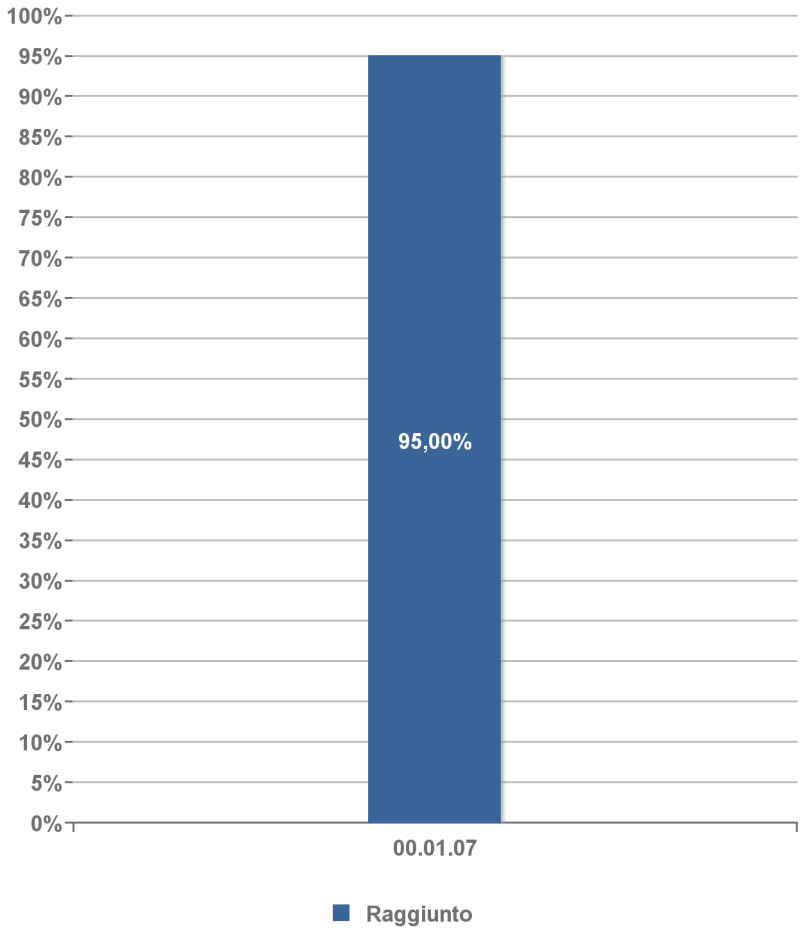
Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230152 - Attuazio. misure PGRA 2° ciclo pianificaAttuazione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni PGRA 2° ciclo di pianificazioneLa pianificazione dell'assetto idrogeologico è un processo in continua evoluzione per la quale si rendenecessario provvede	20230152 - Attuazio. misure PGRA 2° ciclo pianificaAttuazione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni PGRA 2° ciclo di pianificazioneLa pianificazione dell'assetto idrogeologico è un processo in continua evoluzione per la quale si rendenecessario provvede	D	SI		09.01.60. 401	DEFINIZIONE FASI OPERATIVE AGGIORNA. MOSAICATURA AREE PERICO. E RISCHIO	7	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						ATTUAZIONE PGRA2 MNS_10 MEDIANTE PREDIS. PROPOSTA DELIBERAZIOINE DEL C.I.	8	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	
						REPORT RELATIVO ALLA FASE REPERIMENTO DEI DATI RELATIVI ALLE STRUTTURE SCOLASTICHE	7	Max	Numeratore 3	1	1	
									Denominatore 3	1	1	
						ATTUAZIONE DEL PGRA MNS_16 MEDIANTE PREDISPO. PROPOST. DELIBERA. DEL C.I.	8	Max	Numeratore 4	1	1	
									Denominatore 4	1	1	

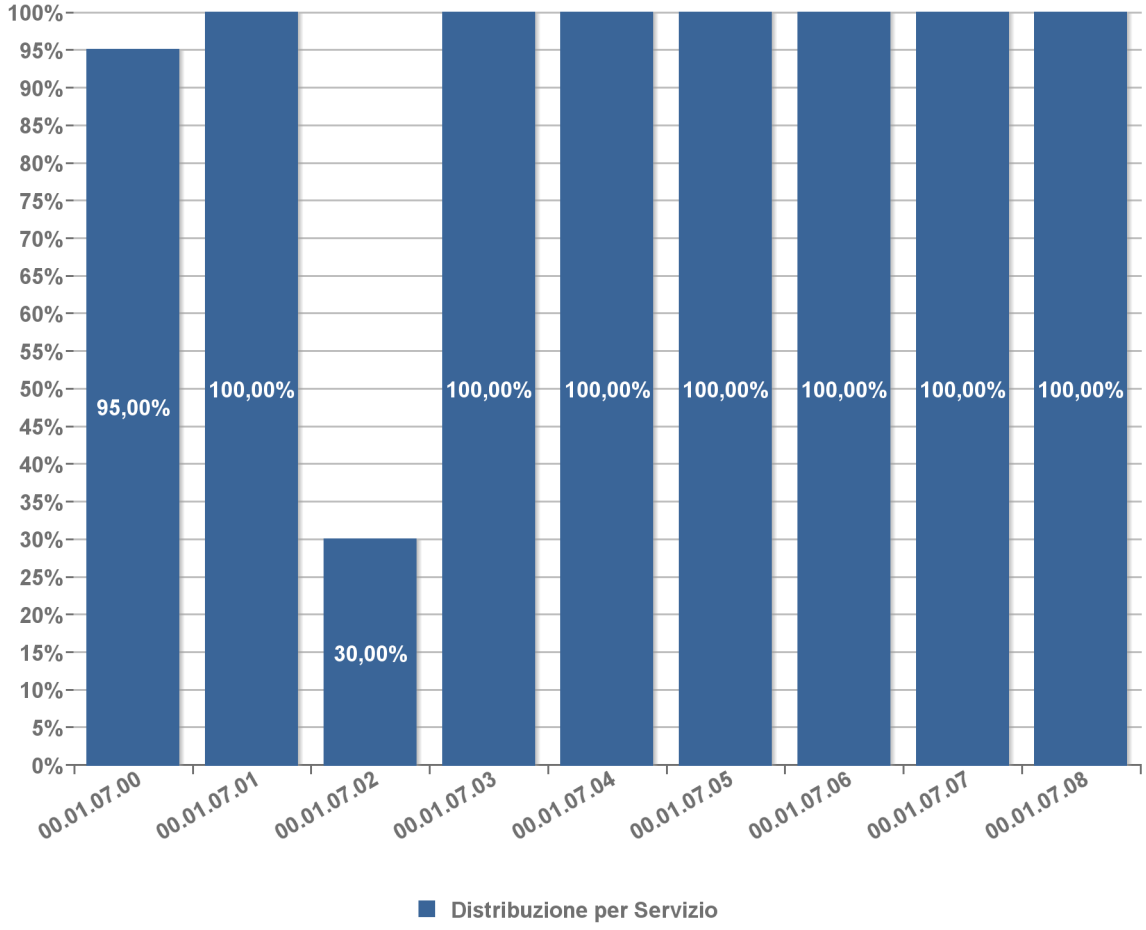
Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

00.01.07 - PROTEZIONE CIVILE

Raggiungimento SAL %



SAL % per servizio



Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

Indicatori Statistici

LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.01.07.00 DIREZIONE GENERALE D ELLA PROTEZIONE CIVILE												
20230701 - Indirizzi operativi Grandi DigheTavolo tecnico di cui alla DGR n° 33/31 del 10.6.2016Tavolo tecnico di cui alla DGR n° 33/31 del 10.6.2016 - Autorità idraulica per l'alveo a valledelle grandi dighe - Direttiva P.C.M. 8 luglio 2014 recante indirizzi o	20230701 - Indirizzi operativi Grandi DigheTavolo tecnico di cui alla DGR n° 33/31 del 10.6.2016Tavolo tecnico di cui alla DGR n° 33/31 del 10.6.2016 - Autorità idraulica per l'alveo a valledelle grandi dighe - Direttiva P.C.M. 8 luglio 2014 recante indirizzi o	D	SI		11.01.65. 394	INCONTRI TERRITORIALI CON I COMUNI ESPOSTI A RISCHIO IDRAULICO A VALLE	25	Max	Numeratore 1	15	22	100%
									Denominatore 1	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230702 - Redazione Piano regionale multirischioRedazione del piano regionale di protezione civile multirischioRedazione del piano regionale di protezione civile multirischio di cui allart. 18 del Codicedella protezione civile, da sottoporre allattenzione de	20230702 - Redazione Piano regionale multirischioRedazione del piano regionale di protezione civile multirischioRedazione del piano regionale di protezione civile multirischio di cui allart. 18 del Codicedella protezione civile, da sottoporre allattenzione de	D	SI		11.01.65. 393	PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEFINITIVA ATO	10	Max	Numeratore 1	1	1	80%
									Denominatore 1	1	1	
						PREDISPOSIZIONE PROPOSTA DGR PIANO REGIONALE MULTIRISCHIO	5	Max	Numeratore 2	1	0	
									Denominatore 2	1	0	
						PREDISPOSIZIONE SCHEMA DI PIANO PER 4 AMBITI TERRITORIALI	10	Max	Numeratore 3	4	4	
									Denominatore 3	40	4	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230703 - Potenziamento e rinnovamento parco mezziPotenziamento e rinnovamento parco mezzi per la lotta agli incendi nel territorio regionaleIn coerenza con le indicazioni dell'organo politico si intende proseguire il programma diacquisto di mezzi dotati di mo	20230703 - Potenziamento e rinnovamento parco mezziPotenziamento e rinnovamento parco mezzi per la lotta agli incendi nel territorio regionaleIn coerenza con le indicazioni dell'organo politico si intende proseguire il programma diacquisto di mezzi dotati di mo	D	SI		11.01.65. 380	PREDISPOSIZIONE CAPITOLATO TECNICO	13	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						PREDISPOSIZIONE DOC DA TRASMETTERE A CRC	13	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230704 - Disciplina contributi EELL e privatiL'obiettivo consiste nella redazione di documenti tecnici e delle relative propostedi DGRL'obiettivo consiste nella redazione di documenti tecnici e delle relative proposte di DGRper la disciplina di:- modalità di	20230704 - Disciplina contributi EELL e privatiL'obiettivo consiste nella redazione di documenti tecnici e delle relative propostedi DGRL'obiettivo consiste nella redazione di documenti tecnici e delle relative proposte di DGRper la disciplina di:- modalità di	D	SI		11.01.65. 392	PREDISPOSIZIONE PROPOSTA DGR CONTRIBUTI PRIVATI	8	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						PREDISPOSIZIONE PROPOSTA DGR CONTRIBUTI EELL	8	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	
						PREDISPOSIZIONE PROPOSTA DGR EMERGENZE REGIONALI	10	Max	Numeratore 3	1	1	
									Denominatore 3	1	1	

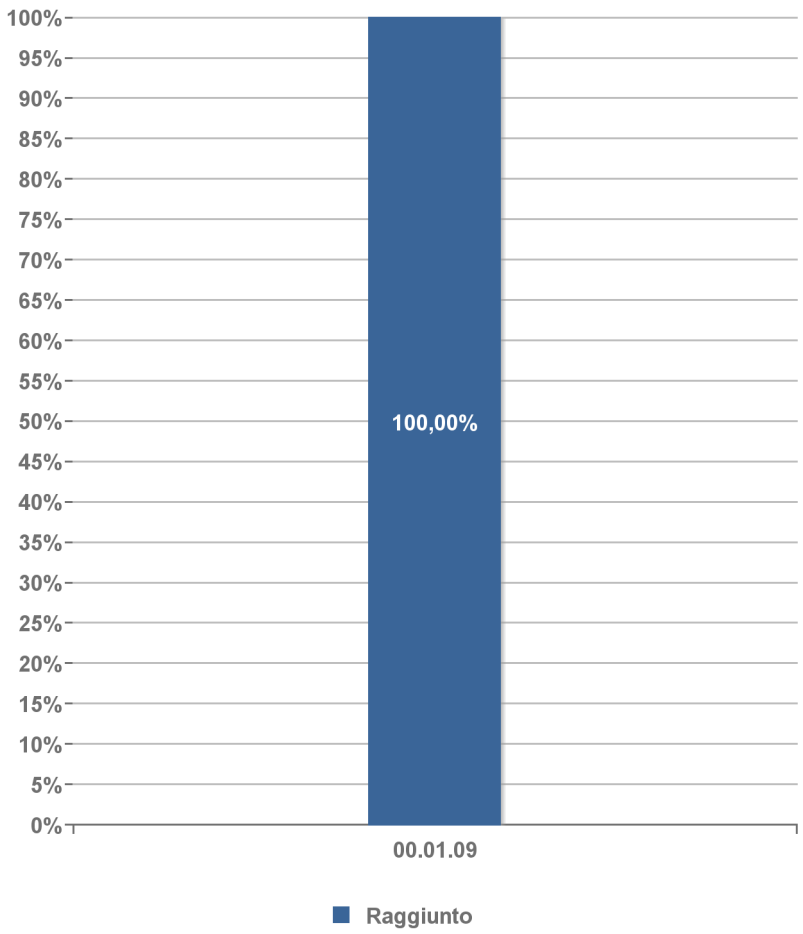
Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.01.07.02 PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO EMERGENZE												
20230705 - Nuovi Interventi Cantieri LavoroNuovo piano dintervento attraverso lattivazione di appositi cantieri occupazionaliLa Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 38/56 del 21.12.2022, ha definito unnuovo piano dintervento attraverso lattivazione dif	20230705 - Nuovi Interventi Cantieri LavoroNuovo piano dintervento attraverso lattivazione di appositi cantieri occupazionaliLa Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 38/56 del 21.12.2022, ha definito unnuovo piano dintervento attraverso lattivazione dif	D	NO			PREDISPOSIZIONE DOCUMENTI ISTRUTTORIA		Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						PREDISPOSIZIONE PROPOSTA DGR		Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	

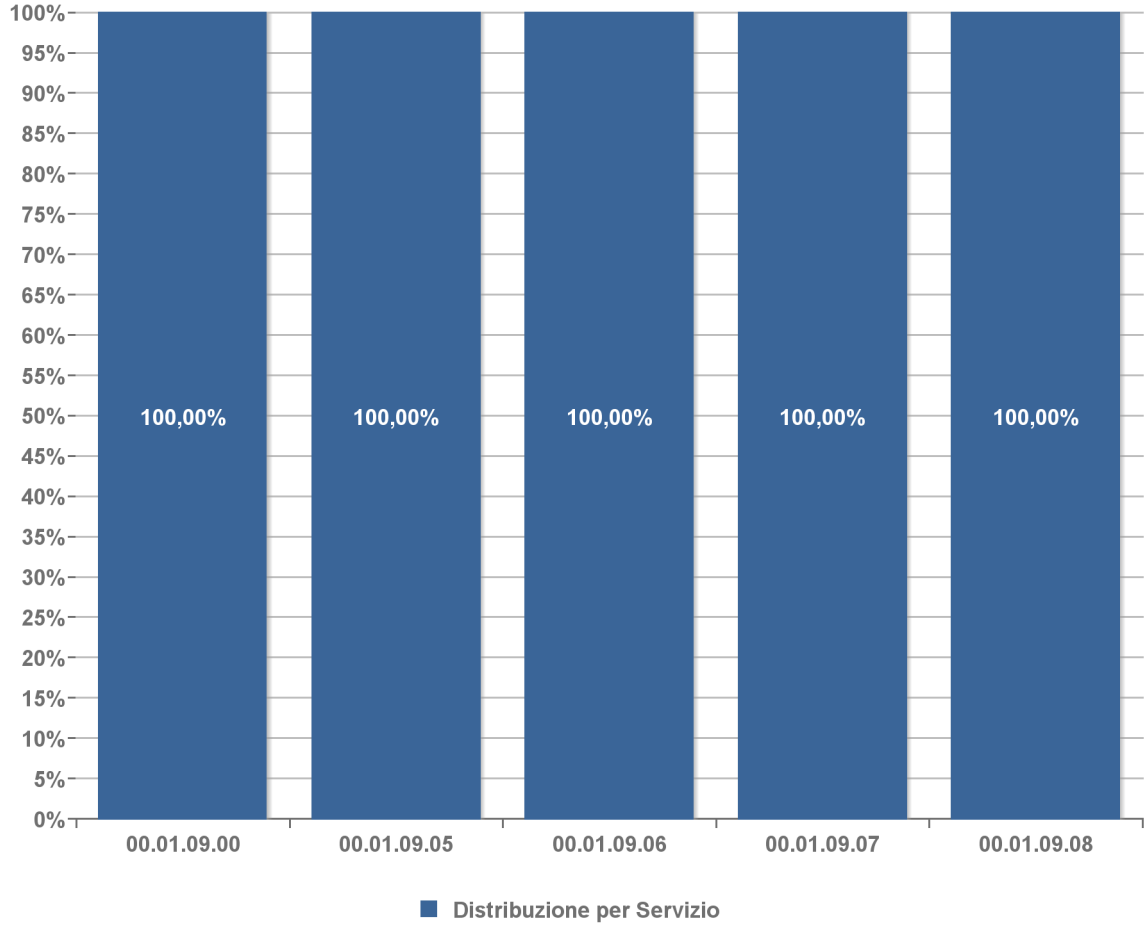
Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

00.01.09 - DIREZIONE GENERALE DELLA CENTRALE REGIONALE DI COMMITTENZA (

Raggiungimento SAL %



SAL % per servizio



Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

Indicatori Statistici

LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.01.09.00 CENTRALE REGIONALE D I COMMITTENZA												
20230084 - Efficienza della spesa ordinaria regionale	20230084 - Efficienza della spesa ordinaria regionale	D	NO		01.12.86. 331	ABBATTIMENTO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI		Max	Numeratore 1	15	31	100%
									Denominatore 1	1	1	
20230085 - Supporto per l'adozione degli strumeni di painificazione e programmazione	20230085 - Supporto per l'adozione degli strumeni di painificazione e programmazione	D	SI		01.12.86. 311	PREDISPOSIZIONE PROGRAMMA BIENNALE FORNITURE E SERVIZI RAS	20	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230086 - Potenziamento interventi di sviluppo della CRC	20230086 - Potenziamento interventi di sviluppo della CRC	D	SI		01.12.86. 312	NUMERO INTERVENTI FORMATIVI	10	Max	Numeratore 1	6	7	100%
									Denominatore 1	1	1	
						RICHIESTE ASSISTENZA UTENTI PER UTILIZZO SARDEGNACAT EVASE	10	Max	Numeratore 2	80	100	
									Denominatore 2	1	1	

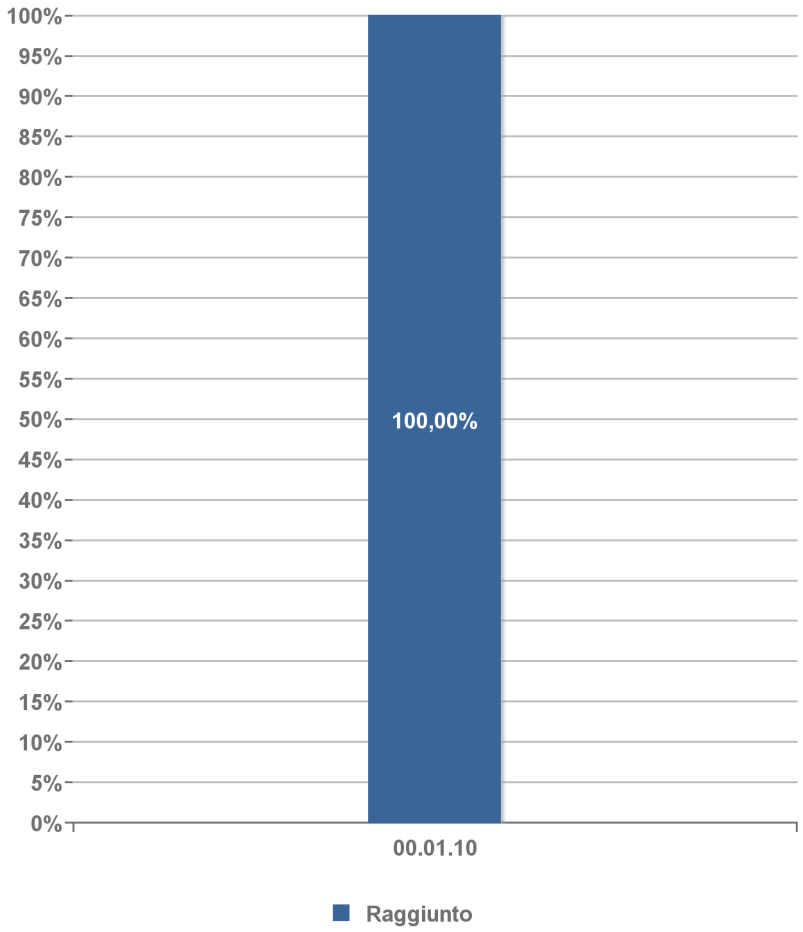
Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230087 - Incrementare i servizi di affidamento che abbiano rilevanzaper il territorioSituazione al 30.06:In termini assoluti, 1° indicatore gare in delega sono state indette 27 gare sulle27 gareappaltabili previste in pianificazione per i primi 6mesi, 2° i	20230087 - Incrementare i servizi di affidamento che abbiano rilevanzaper il territorioSituazione al 30.06:In termini assoluti, 1° indicatore gare in delega sono state indette 27 gare sulle27 gareappaltabili previste in pianificazione per i primi 6mesi, 2° i	D	SI		01.12.86. 329	INDIZIONE GARE SU DELEGA DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE PREVISTE NELLA PIANIFICAZIONE E APPALTABILI	20	Max	Numeratore 1	80	100	100%
									Denominatore 1	1	1	
						INDIZIONE GARE IN QUALITA' DI SOGGETTO AGGREGATORE PREVISTENELLA PIANIFICAZIONE	20	Max	Numeratore 2	80	100	
									Denominatore 2	1	1	
						GESTIONE ACCORDO QUADRO MANUTENZIONI	20	Max	Numeratore 3	15	15	
									Denominatore 3	1	1	
20230088 - EFFICIENTAMENTO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA DELLA CENTRALE REGIONALE DI COMMITTENZA	20230088 - EFFICIENTAMENTO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA DELLA CENTRALE REGIONALE DI COMMITTENZA	D	NO		01.12.86. 330	MONITORAGGIO GARE		Max	Numeratore 1	9	9	100%
									Denominatore 1	1	1	

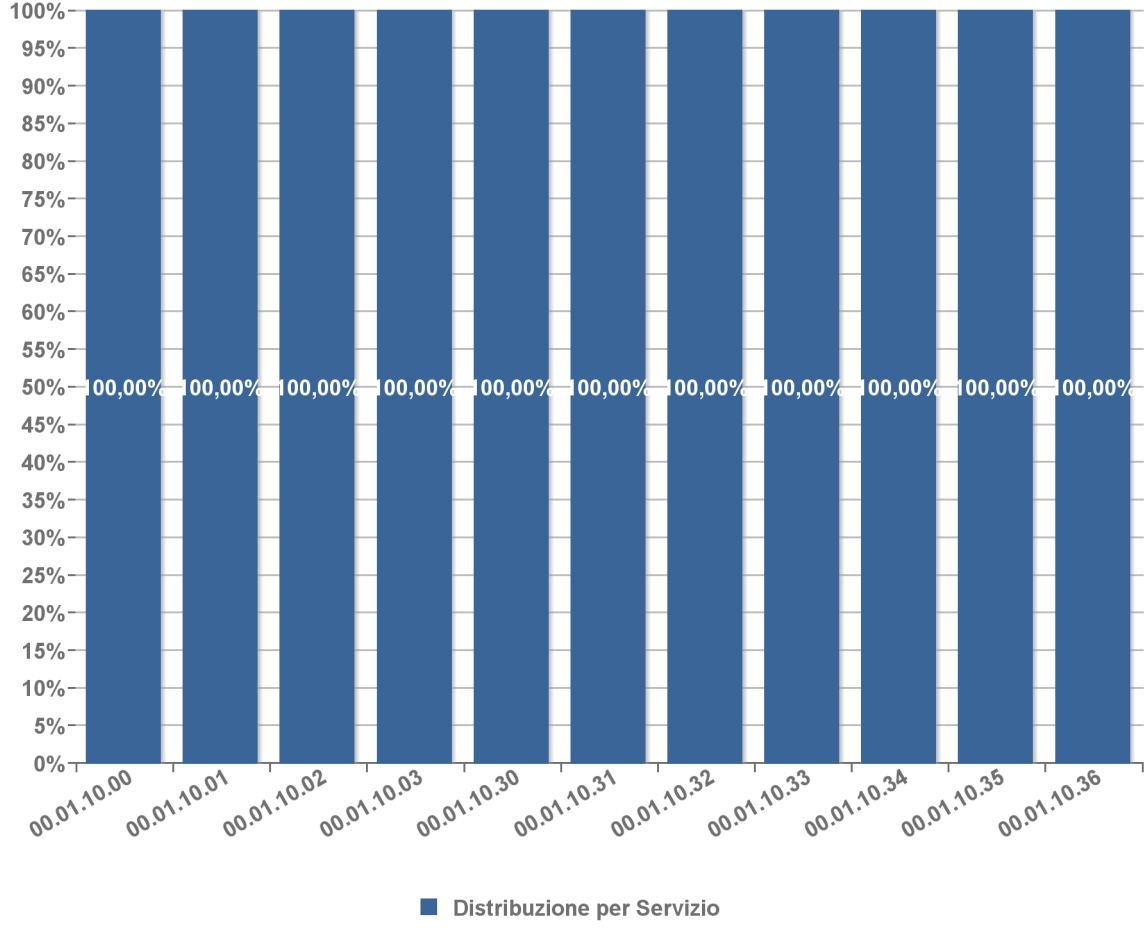
Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

00.01.10 - DIREZIONE GENERALE DEL CORPO FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIEN

Raggiungimento SAL %



SAL % per servizio



Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

Indicatori Statistici

LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.01.10.00 DIREZIONE GENERALE DEL CORPO FORESTALE E VIGILANZA AMBIENT.												
20230500 - PREVENZIONE INCENDI BOSCHIVISperimentazione tecniche di prevenzione incendi attraverso progettazione ed esecuzioneassociata all'addestramento, di interventi di riduzione della massa combustibile con l'Usodel fuoco prescritto, abbruciamenticontrollat	20230500 - PREVENZIONE INCENDI BOSCHIVISperimentazione tecniche di prevenzione incendi attraverso progettazione ed esecuzioneassociata all'addestramento, di interventi di riduzione della massa combustibile con l'Usodel fuoco prescritto, abbruciamenticontrollat	D	SI		09.02.49. 304	PROGETTI OPERATIVI ELABORATI	20	Max	Numeratore 1	7	7	100%
									Denominatore 1	7	7	
						INTERVENTI DI RIDUZIONE COMBUSTILE EFFETTUATI	14	Max	Numeratore 2	7	7	
									Denominatore 2	7	7	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230501 - TUTELA ECOSISTEMI MARINITutela del mare e degli ecosistemi costieri attraverso servizi di vigilanza e controllo controattività illegali di pesca del riccio e dellaragosta.	20230501 - TUTELA ECOSISTEMI MARINITutela del mare e degli ecosistemi costieri attraverso servizi di vigilanza e controllo controattività illegali di pesca del riccio e dellaragosta.	D	SI		09.02.50. 306	CONTROLLI SU PRELIEVO DI RICCIO E ARAGOSTA	28	Max	Numeratore 1	300	357	100%
									Denominatore 1	300	300	
						INIZIATIVE DI DIVULGAZIONE E COMUNICAZIONE	5	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	
20230502 - EDUCAZIONE AMBIENTALEIncremento attività di promozione delleducazione ambientale prioritariamente nelle scuole.Leducazione ambientale si configura infatti come un processo di partecipazione,apprendimento collettivo e acquisizione della conoscenza,p	20230502 - EDUCAZIONE AMBIENTALEIncremento attività di promozione delleducazione ambientale prioritariamente nelle scuole.Leducazione ambientale si configura infatti come un processo di partecipazione,apprendimento collettivo e acquisizione della conoscenza,p	D	SI		09.02.19. 439	NUMERO DI INTERVENTI FORMATIVI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE EFFETTUATI	33	Max	Numeratore 1	90	138	100%
									Denominatore 1	90	90	

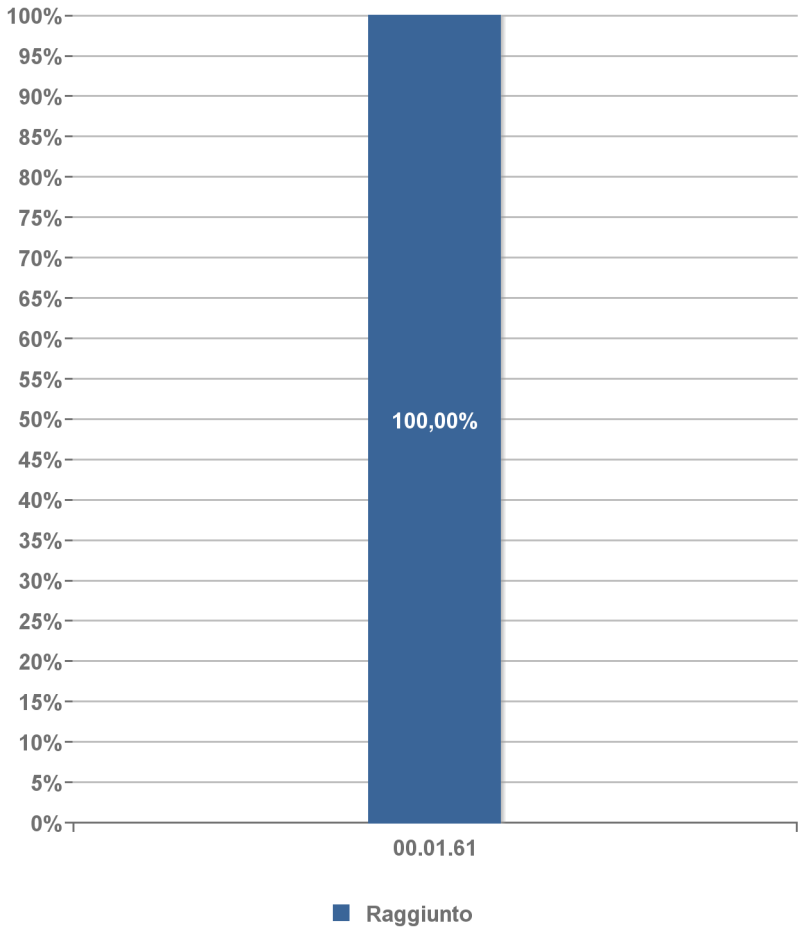
Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230503 - CORSO ALLIEVI AGENTI CFVAOrganizzazione e svolgimento corsodi formazione e addestramento preliminareallassunzione di 78 allievi agenti forestali. L'assunzione con la qualifica di guardiaforestale e di vigilanza ambientale è subordinata alla parteci	20230503 - CORSO ALLIEVI AGENTI CFVAOrganizzazione e svolgimento corsodi formazione e addestramento preliminareallassunzione di 78 allievi agenti forestali. L'assunzione con la qualifica di guardiaforestale e di vigilanza ambientale è subordinata alla parteci	D	NO		00.00.01. 440	ORGANIZZAZIONE, COORDINAMENTO E SVOLGIMENTO DEL CORSO		Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						DOCENTI INTERNI IMPIEGATI / DOCENTI INTERNI PREVISTI		Max	Numeratore 2	70	72	
									Denominatore 2	70	70	
						ORE DI FORMAZIONE-ADDESTRAMENTO EFFETTUATE / ORE DI FORMAZIONE-ADDESTRAMENTO PREVISTE		Max	Numeratore 3	500	500	
									Denominatore 3	500	500	

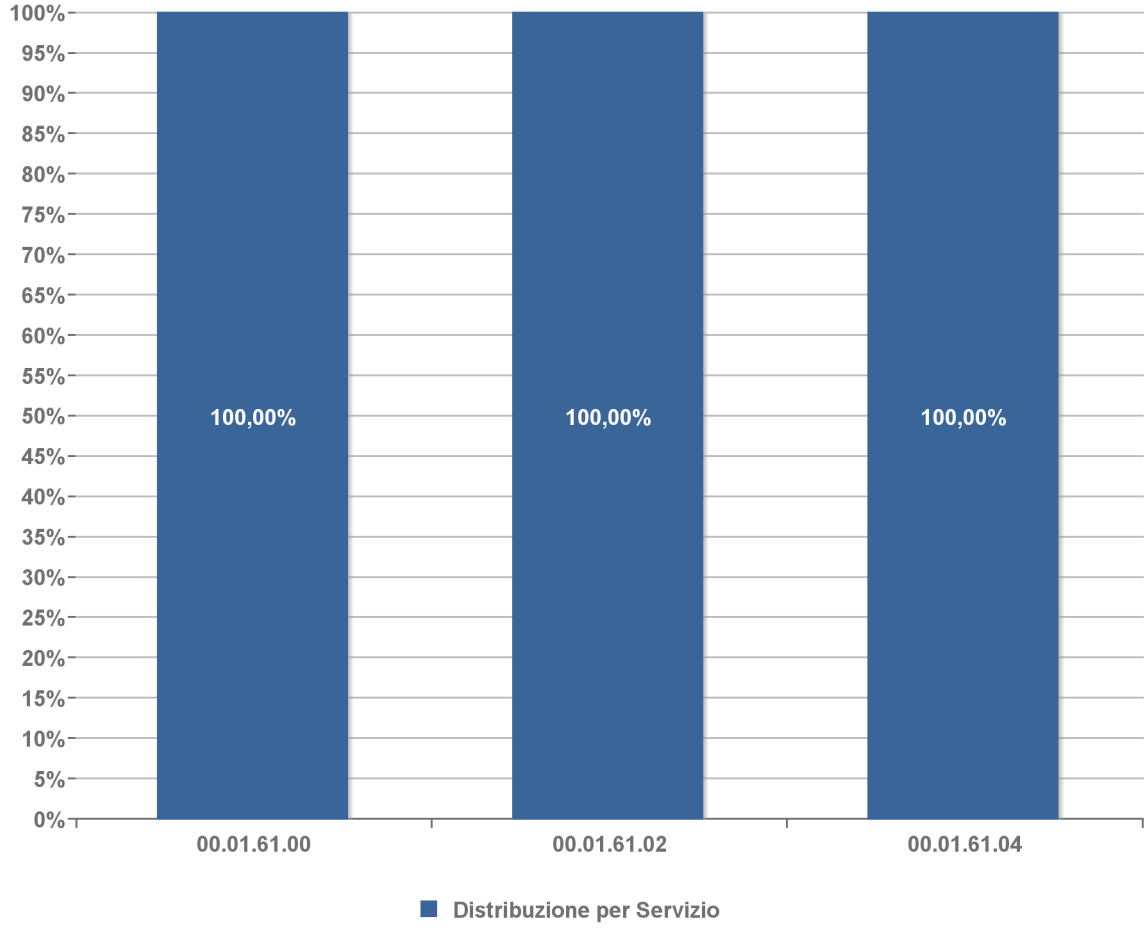
Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

00.01.61 - UFFICIO DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO EN

Raggiungimento SAL %



SAL % per servizio



Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

Indicatori Statistici

LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.01.61.00 DIREZIONE GENERALE ENPI CBC												
20230192 - PROGRAMMAZIONE INTERREG-NEXT MED 21-27	20230192 - PROGRAMMAZIONE INTERREG-NEXT MED 21-27	D	SI		19.02.01. 397	ISTITUZIONE ADG (MA) E CIRCUITI FINANZIARI (CONTO E CAPITOLI)	10	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						RELAZIONI E FIRMA DEGLI ACCORDI BILATERALI CON I BRANCH OFFICERS	10	Max	Numeratore 2	2	2	
									Denominatore 2	1	1	
						PREDISPOSIZIONE DEL PACCHETTO DI DOC. PER I E II BANDO E LANCIO DEI MEDESIMI	5	Max	Numeratore 3	1	1	
									Denominatore 3	1	1	
						PREDISPOSIZIONE LANCIO GARA PER ISTITUZIONE JOINT SECRETARIAT (JS)	5	Max	Numeratore 4	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230192 - PROGRAMMAZIONE INTERREG-NEXT MED 21-27	20230192 - PROGRAMMAZIONE INTERREG-NEXT MED 21-27	D	SI		19.02.01. 397	PREDISPOSIZIONE LANCIO GARA PER ISTITUZIONE JOINT SECRETARIAT (JS)	5	Max	Denominatore 4	1	1	100%
20230193 - Gestione dei progetti finanziati	20230193 - Gestione dei progetti finanziati	D	SI		19.02.02. 341	AUTORIZZAZIONE FINANZIAMENTI PROG. APPROVATI - PERCENTUALE REPORT ANNUALI ISTRUITI / REPORT APPROVATI DAL JTS	20	Max	Numeratore 1	50	98	100%
									Denominatore 1	1	1	
						CONTRIBUTO ALLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE (ACTIVITY E FINANCIAL PLAN 22-23) ENTRO IL 30.06.23	5	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	
						AZIONI PER MIGLIORAMENTO PERFORMANCE DEI PROGETTI CON ATTIVITÀ DI AFFIANCAMENTO	10	Max	Numeratore 3	8	8	
									Denominatore 3	1	1	

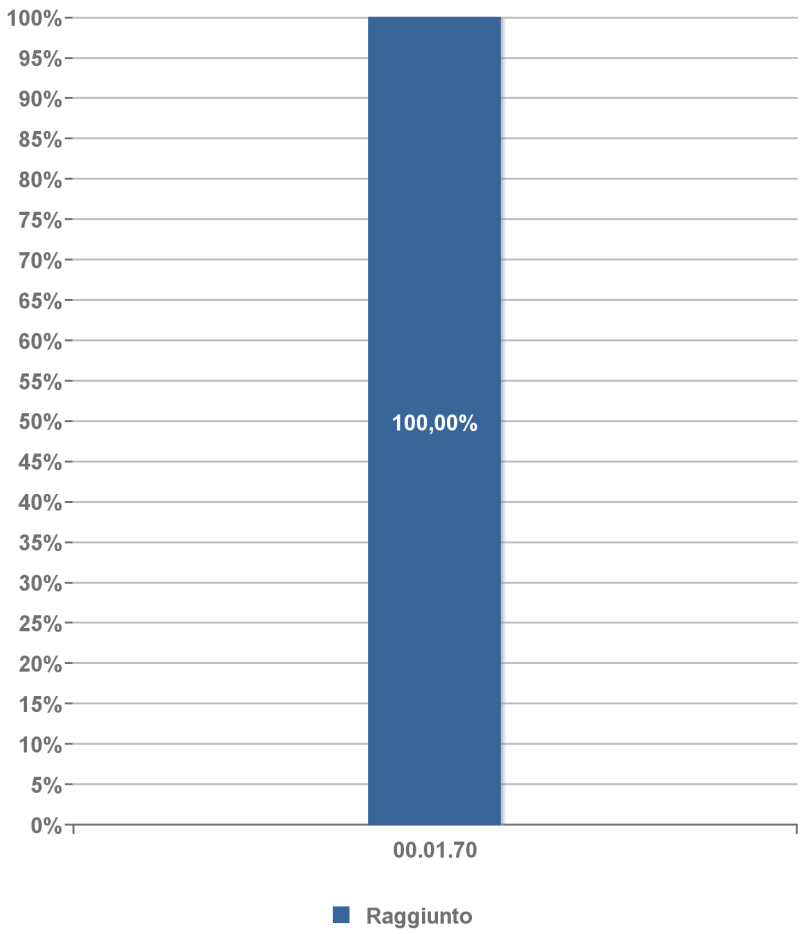
Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230194 - Gestione pagamenti e contiPreseentazione dei contiL'attività pianificata per il 2023è la seguente:- liquidazione dei prefinanziamenti dei progetti standard e strategici- presentazione dei conti- determinazione del fabbisogno finanziario	20230194 - Gestione pagamenti e contiPreseentazione dei contiL'attività pianificata per il 2023è la seguente:- liquidazione dei prefinanziamenti dei progetti standard e strategici- presentazione dei conti- determinazione del fabbisogno finanziario	D	SI		19.02.02. 342	PERCENTUALE LIQUIDAZ. DEI PREF. DEI PROGETTI STANDARD E STRATEGICI	10	Max	Numeratore 1	50	100	100%
									Denominatore 1	1	1	
						ATTIVITÀ DI PRESENTAZIONE DEI CONTI ENTRO IL 01.03.2023	15	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	
						DETERMINAZIONE DEL FABBISOGNO FINANZIARIO ENTRO IL 30.06.2023	10	Max	Numeratore 3	1	1	
									Denominatore 3	1	1	

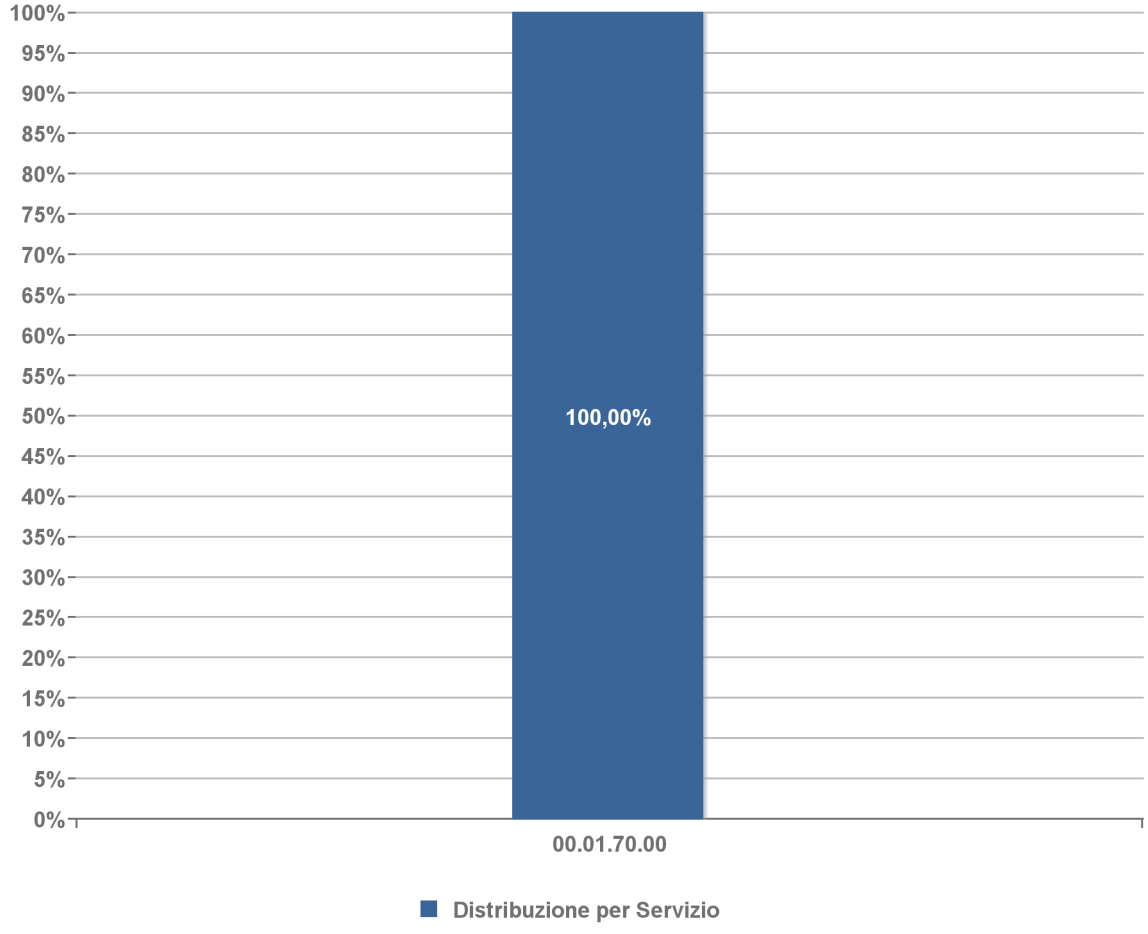
Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

00.01.70 - AUTORITA' DI AUDIT DEI PROGRAMMI OPERATIVI FESR E FSE

Raggiungimento SAL %



SAL % per servizio



Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

Indicatori Statistici

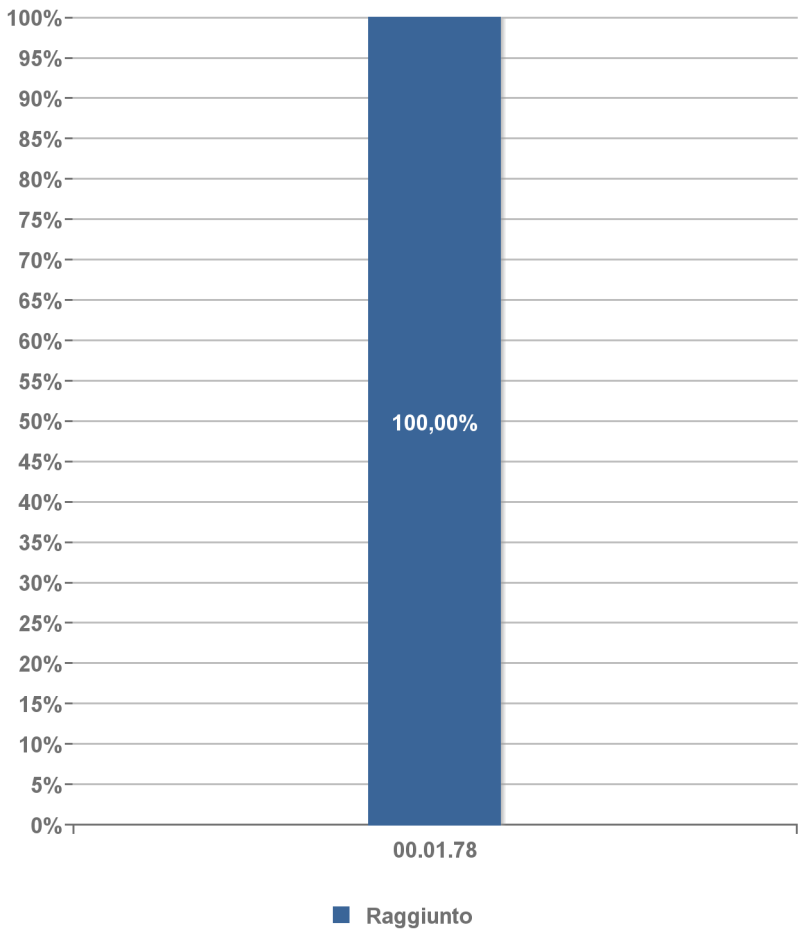
LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.01.70.00 UFFICIO DELLA AUTORI TÀ DI AUDIT												
20230229 - Audit di sistema degli Organismi Intermedi dei Programmi Operativi FESR e FSE 2014-2020 -Autorità Nazionale del PO ENI CBC MEDL' Audit di Sistema ha lobiettivo di accertare lefficace funzionamento dei sistemi digestione, controllo, certificazione e	20230229 - Audit di sistema degli Organismi Intermedi dei Programmi Operativi FESR e FSE 2014-2020 - Autorità Nazionale del PO ENI CBC MEDL' Audit di Sistema ha lobiettivo di accertare lefficace funzionamento dei sistemi digestione, controllo, certificazione e	D	SI		01.03.00. 322	RAPPORTO DI VERIFICA	40	Max	Numeratore 1	3	3	100%
									Denominatore 1	1	1	
20230230 - Revisione delle Strategie di Audit relative ai Programmi Operativi FESR, FSE e ENI CBCMEDLobiettivo Direzionale in questione consiste nella revisione dei documenti denominati, aisensi dei regolamenti vigenti, Strategia di Audit che consente lo svo	20230230 - Revisione delle Strategie di Audit relative ai Programmi Operativi FESR, FSE e ENI CBCMEDLobiettivo Direzionale in questione consiste nella revisione dei documenti denominati, aisensi dei regolamenti vigenti, Strategia di Audit che consente lo svo	D	SI		01.03.00. 323	DOCUMENTO DI PIANIFICAZIONE	30	Max	Numeratore 1	3	3	100%
									Denominatore 1	1	1	
20230231 - Progetto di internal communication strategy ed internal auditingLobiettivo consiste nella predisposizione di 2 progetti di miglioramento organizzativodellUfficio dellAutorità di Audit tramite lottimizzazione della comunicazione internae lamappat	20230231 - Progetto di internal communication strategy ed internal auditingLobiettivo consiste nella predisposizione di 2 progetti di miglioramento organizzativodellUfficio dellAutorità di Audit tramite lottimizzazione della comunicazione internae lamappat	D	SI		01.03.00. 324	REDAZIONE PROGETTO DI MIGLIORAMENTO E MONITORAGGIO	30	Max	Numeratore 1	2	2	100%
									Denominatore 1	1	1	

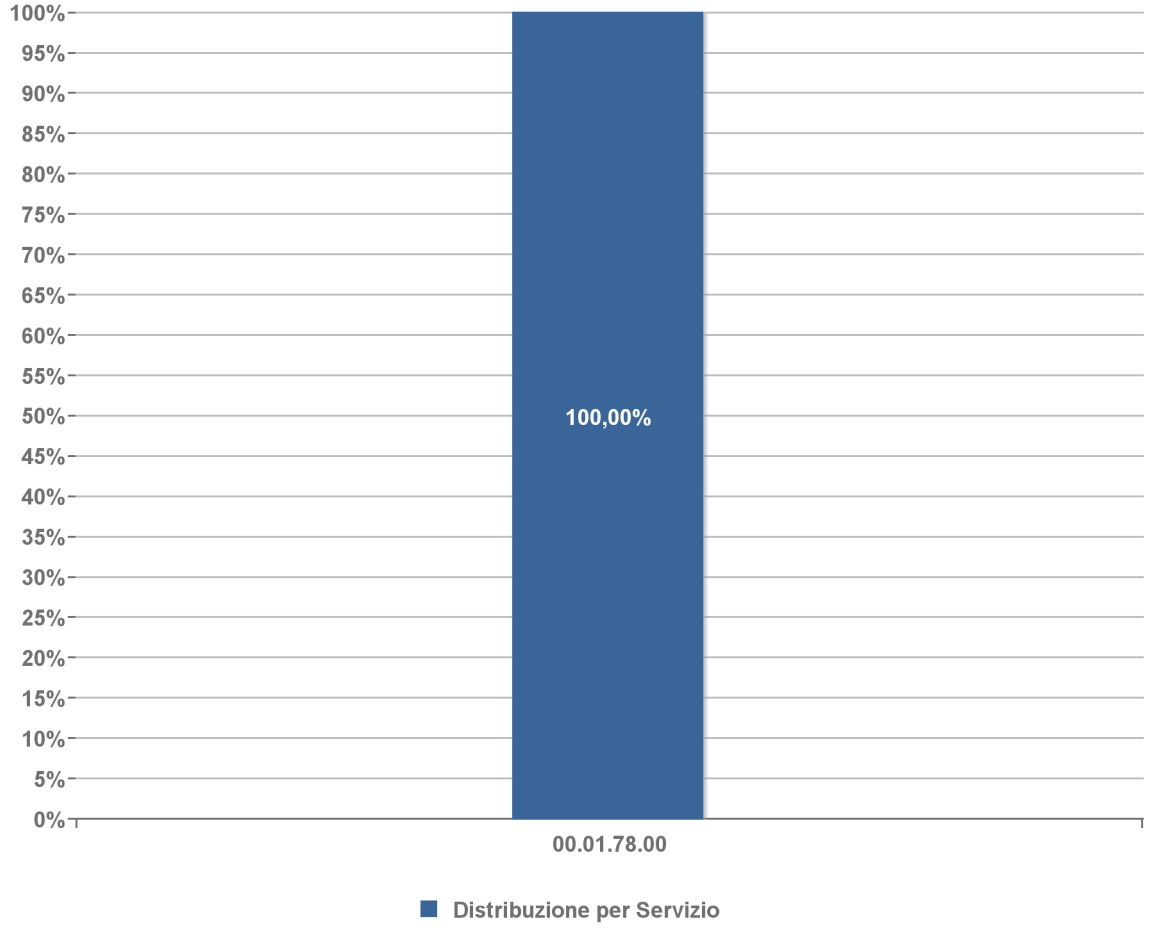
Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

00.01.78 - UNITA' DI PROGETTO RESPOSANBILE DELLA PROTEZIONE DATI PER IL

Raggiungimento SAL %



SAL % per servizio



Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

Indicatori Statistici

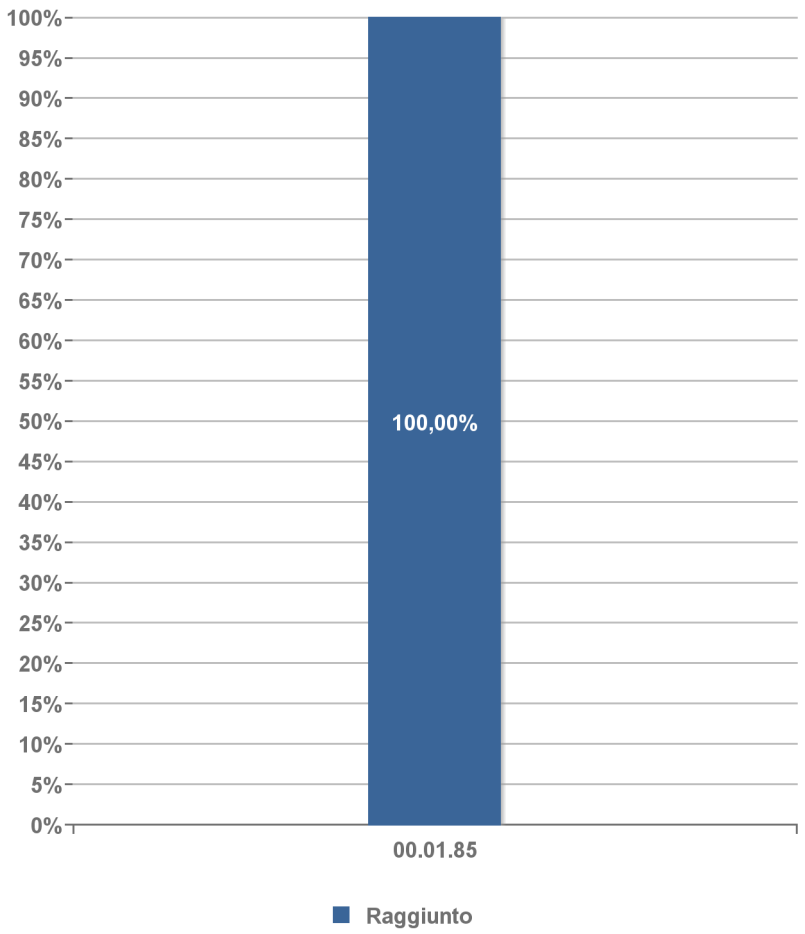
LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.01.78.00 UFFICIO SPECIALE DEL RESP.LE DELLA PROTEZ. DATI SIST. REGION												
20230168 - attività di impulso, raccordo e propostaAttività di impulso, raccordo propostaLufficio scrivente intende presentare alla Giunta regionale una proposta di revisione edaggiornamento delle direttive, considerata la necessità di intervenire per superar	20230168 - attività di impulso, raccordo e propostaAttività di impulso, raccordo propostaLufficio scrivente intende presentare alla Giunta regionale una proposta di revisione edaggiornamento delle direttive, considerata la necessità di intervenire per superar	D	SI		01.01.00. 395	NUMERO PROPOSTE	30	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
20230169 - Attività di sorveglianzaattività di sorveglianzaPer dare continuità allobiettivo suindicato, lUnità di progetto intende valutare laconformità dei trattamenti del Titolare con lanormativa in materia di protezione dei datipersonali, affiancando i re	20230169 - Attività di sorveglianzaattività di sorveglianzaPer dare continuità allobiettivo suindicato, lUnità di progetto intende valutare laconformità dei trattamenti del Titolare con lanormativa in materia di protezione dei datipersonali, affiancando i re	D	SI		01.01.00. 385	NUMERO DI REPORT DI RACCOMANDAZI ONI	40	Max	Numeratore 1	5	5	100%
									Denominatore 1	1	1	
20230170 - Ulteriori compiti del RPD - registro	20230170 - Ulteriori compiti del RPD - registro	D	SI		00.00.00. 386	NUMERO DI FUNZIONALITÀ IMPLEMENTATE	30	Max	Numeratore 1	7	7	100%
									Denominatore 1	1	1	

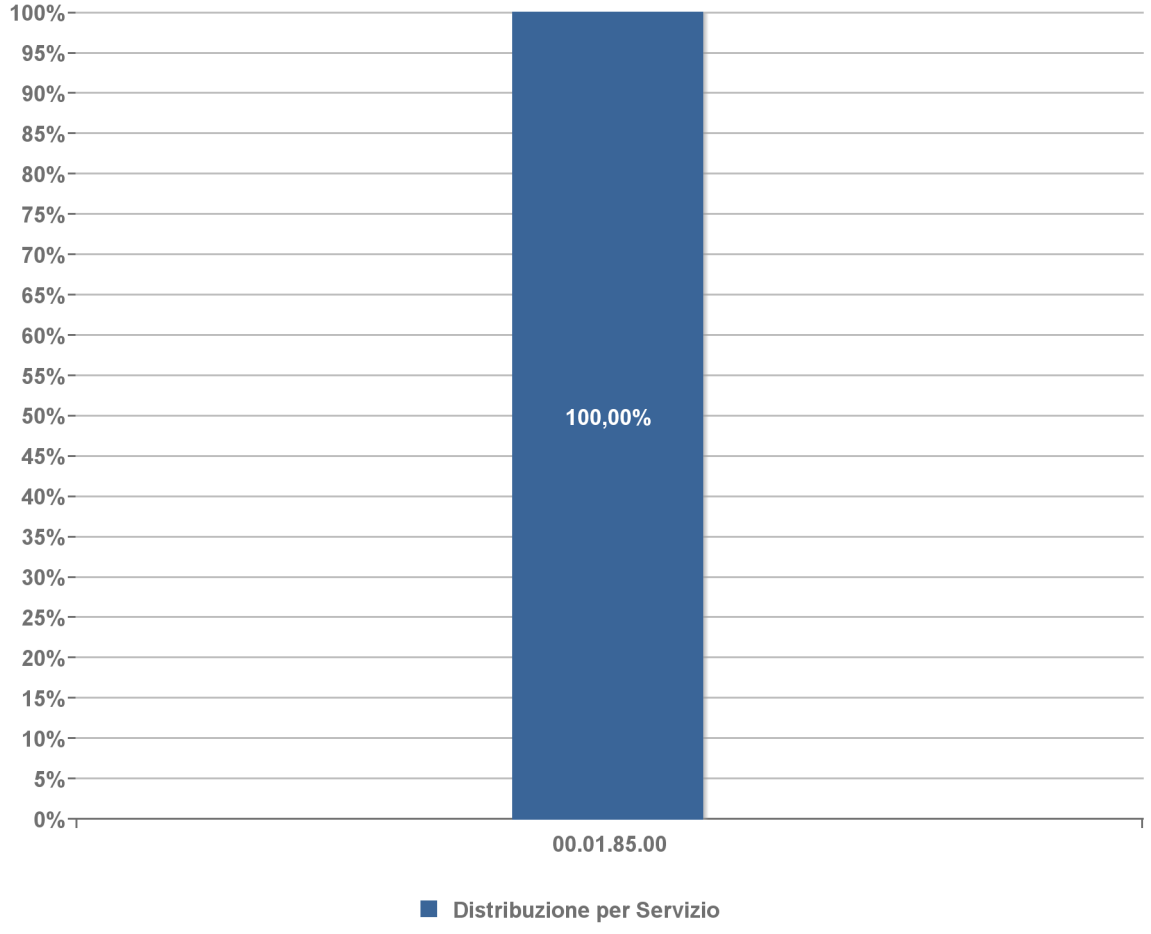
Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

00.01.85 - UP PNRR SARDEGNA

Raggiungimento SAL %



SAL % per servizio



Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

Indicatori Statistici

LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.01.85.00 UNITA' DI PROGETTO PNRR SARDEGNA												
20230265 - Documento divulgativo dati PNRRInvio alle strutture competenti per la pubblicazione sul sito istituzionale, di un documentodivulgativo frutto di rielaborazione dei dati ufficiali sul PNRR in Sardegna	20230265 - Documento divulgativo dati PNRRInvio alle strutture competenti per la pubblicazione sul sito istituzionale, di un documentodivulgativo frutto di rielaborazione dei dati ufficiali sul PNRR in Sardegna	D	SI			PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO DIVULGATIVO	15	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
20230266 - Definizione assetto organizzativo UDPDefinizione formale diun primo assetto organizzativo interno dell'UdP con individuazione dispecifici gruppi di lavoro tematici.	20230266 - Definizione assetto organizzativo UDPDefinizione formale diun primo assetto organizzativo interno dell'UdP con individuazione dispecifici gruppi di lavoro tematici.	D	SI			DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE	20	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
20230267 - Rapporto di Monitoraggio e Valutazione I sem. 2023 - Bozza di aggiornamento del Pianoterritorialepredisposizione e trasmissione al DFP del rapporto semestrale di monitoraggio e valutazionedel Progetto 1000 esperti previsto da Piano Territoriale, rela	20230267 - Rapporto di Monitoraggio e Valutazione I sem. 2023 - Bozza di aggiornamento del Pianoterritorialepredisposizione e trasmissione al DFP del rapporto semestrale di monitoraggio e valutazionedel Progetto 1000 esperti previsto da Piano Territoriale, rela	D	SI			RAPPORTO MEV I SEM. 2023 - BOZZA AGG. PT	35	Max	Numeratore 1	2	2	100%
									Denominatore 1	1	1	

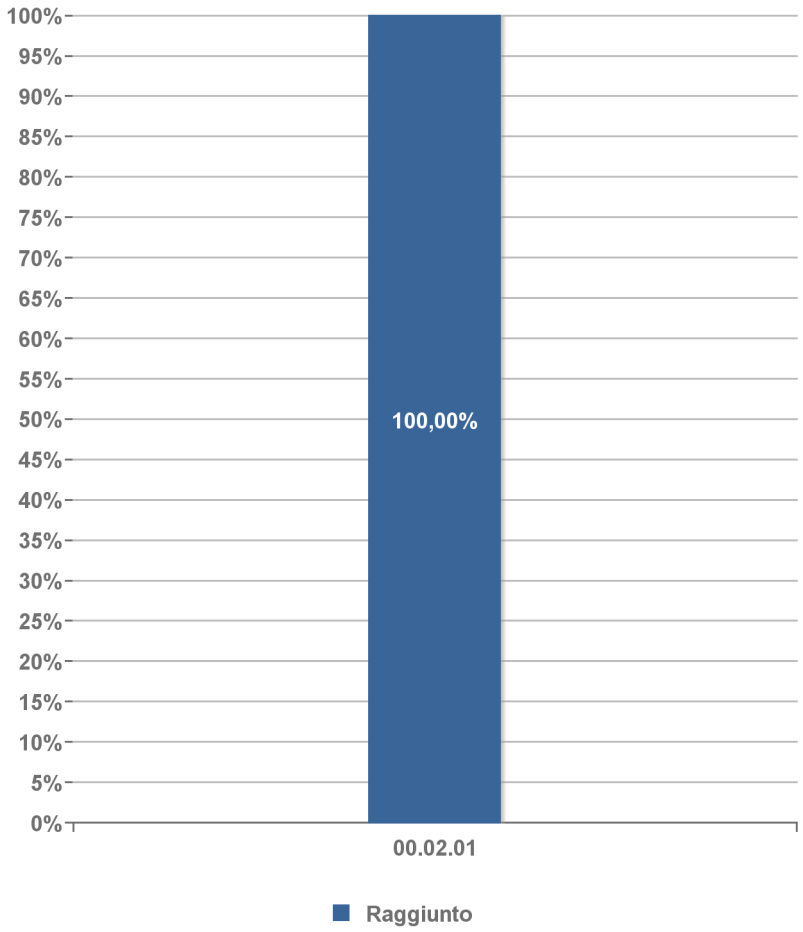
Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230268 - Diffusione delle linee guida sugli obblighi del soggetto attuatore sul titolare effettivo inmateria di appalti pubbliciPNRR e predisposizione del documento sul rischio corruttivoperlRPCTDiffusione di linee guida sugli obblighi del soggetto attuato	20230268 - Diffusione delle linee guida sugli obblighi del soggetto attuatore sul titolare effettivo inmateria di appalti pubbliciPNRR e predisposizione del documento sul rischio corruttivoperlRPCTDiffusione di linee guida sugli obblighi del soggetto attuato	D	SI			DOC. LINEE GUIDA TITOLARE EFFETTIVO-DOC. ANTICORRUZIONE	30	Max	Numeratore 1	2	2	100%
									Denominatore 1	1	1	

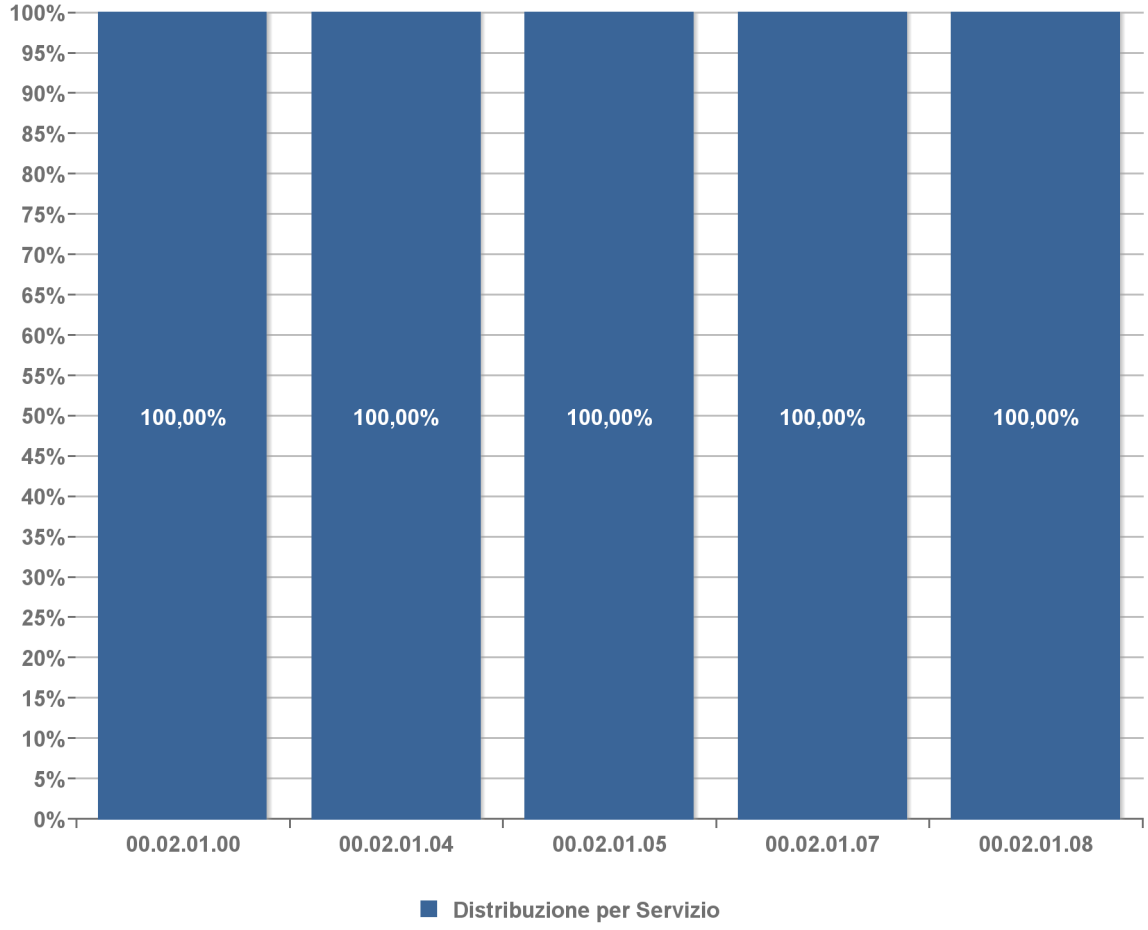
Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

00.02.01 - DIREZIONE GENERALE DELL'INNOVAZIONE E SICUREZZA IT

Raggiungimento SAL %



SAL % per servizio



Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

Indicatori Statistici

LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.02.01.00 DIREZIONE GENERALE D ELL'INNOVAZIONE E SICUREZZA IT												
20230104 - Ulteriore implementazione del Polo strategico regionale avviato con DGR 40/16 del4.8.20 attraverso l'ingresso di nuovi comuni e altre PA del territorio regionale e conerogazione dei servizi alle medesime.Obiettivo StrategicoII Piano Integrato di Atti	20230104 - Ulteriore implementazione del Polo strategico regionale avviato con DGR 40/16 del4.8.20 attraverso l'ingresso di nuovi comuni e altre PA del territorio regionale e conerogazione dei servizi alle medesime.Obiettivo StrategicoII Piano Integrato di Atti	D	SI		14.04.01. 334	NUMERO DI COMUNI CHE FRUIRANNO DI ALMENO UNO DEI SERVIZI ANNOVERATI NELLA CARTA DEI SERVIZI DEL PSR (COMPRESI STUDI DI F	30	Max	Numeratore 1	20	23	100%
									Denominatore 1	1	1	
						NUMERO NUOVI COMUNI O ALTRE PA DEL TERRITORIO REGIONALE CHEADERIRANNO AL PSR	15	Max	Numeratore 2	20	20	
									Denominatore 2	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230129 - Sviluppo di capacità e competenze per la realizzazione dell'agenda digitale attraversol'implementazione di un sistema formativo (Academy)Obiettivo StrategicoPiano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O). Approvato con Deliberazione dellagiun	20230129 - Sviluppo di capacità e competenze per la realizzazione dell'agenda digitale attraversol'implementazione di un sistema formativo (Academy)Obiettivo StrategicoPiano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O). Approvato con Deliberazione dellagiun	D	SI		14.04.02. 335	NUMERO GIORNATE FORMATIVE SOMMINISTRATE NELLA MATERIA DEL DIGITALE	5	Max	Numeratore 1	13	75	100%
									Denominatore 1	1	1	
						N. DI PERSONE APPARTENENTI A RAS, EE.LL. O ALTRE PP.AA DEL TERR. REG. COINVOLTE IN CIASCUN EVENTO FORMATIVO	5	Max	Numeratore 2	50	300	
									Denominatore 2	1	1	
20230133 - Implementazione Unità di Crisi Cibernetica per la Regione SardegnaObiettivo StrategicoLa Deliberazione della giunta regionale (DGR) n. 12/35 del 7.04.2023 prevede lÕavviodelle attività in materia di sicurezza cibernetica e per la realizzazione del P	20230133 - Implementazione Unità di Crisi Cibernetica per la Regione SardegnaObiettivo StrategicoLa Deliberazione della giunta regionale (DGR) n. 12/35 del 7.04.2023 prevede lÕavviodelle attività in materia di sicurezza cibernetica e per la realizzazione del P	D	SI		14.04.03. 365	N. ATTI DI IMPLEM. E ISTITUZIONALIZZA ZIONE DELLA DELL'UCC (INDIVID. PERSONALE E INDIVIDUAZIONE SEDE)	13	Max	Numeratore 1	2	2	100%
									Denominatore 1	1	1	
						NUMERO ATTI DI FUNZIONAMENTO INTERMEDIO DELL'UNITÀ DI CRISI(NUMERO MINIMO DI RIUNIONI DELLA UCC	13	Max	Numeratore 2	6	6	
									Denominatore 2	1	1	

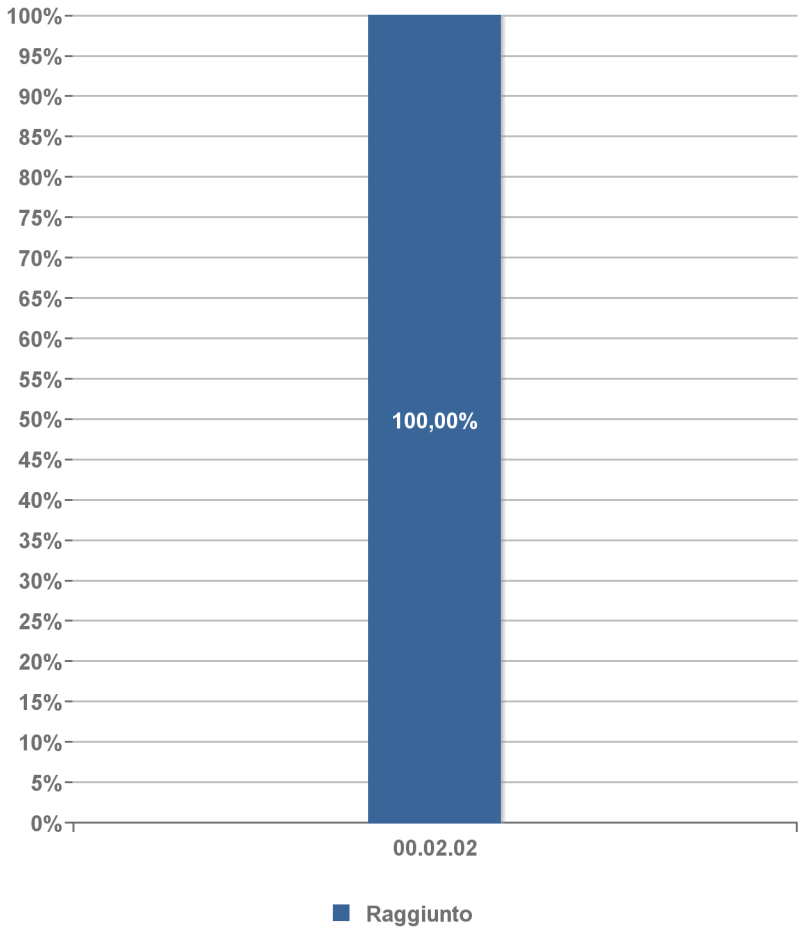
Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230139 - Implementazione CyberSecurity AcademyObiettivo StrategicoLaDeliberazione della giunta regionale (DGR) n. 12/35 del 7.04.2023 prevede lÕavviodelle attività in materia di sicurezza cibernetica e per la realizzazione del Polo per lasicurezza ciberneti	20230139 - Implementazione CyberSecurity AcademyObiettivo StrategicoLaDeliberazione della giunta regionale (DGR) n. 12/35 del 7.04.2023 prevede lÕavviodelle attività in materia di sicurezza cibernetica e per la realizzazione del Polo per lasicurezza ciberneti	D	SI		14.04.03. 366	ATTO DI RILASCIO DELLA PIATTAFORMA SULLA FORMAZIONE	10	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						NUMERO PERSONE FORMATE IN ACADEMY O COINVOLTE NELLA CYBERCHALLEN GE	10	Max	Numeratore 2	20	30	
									Denominatore 2	1	1	

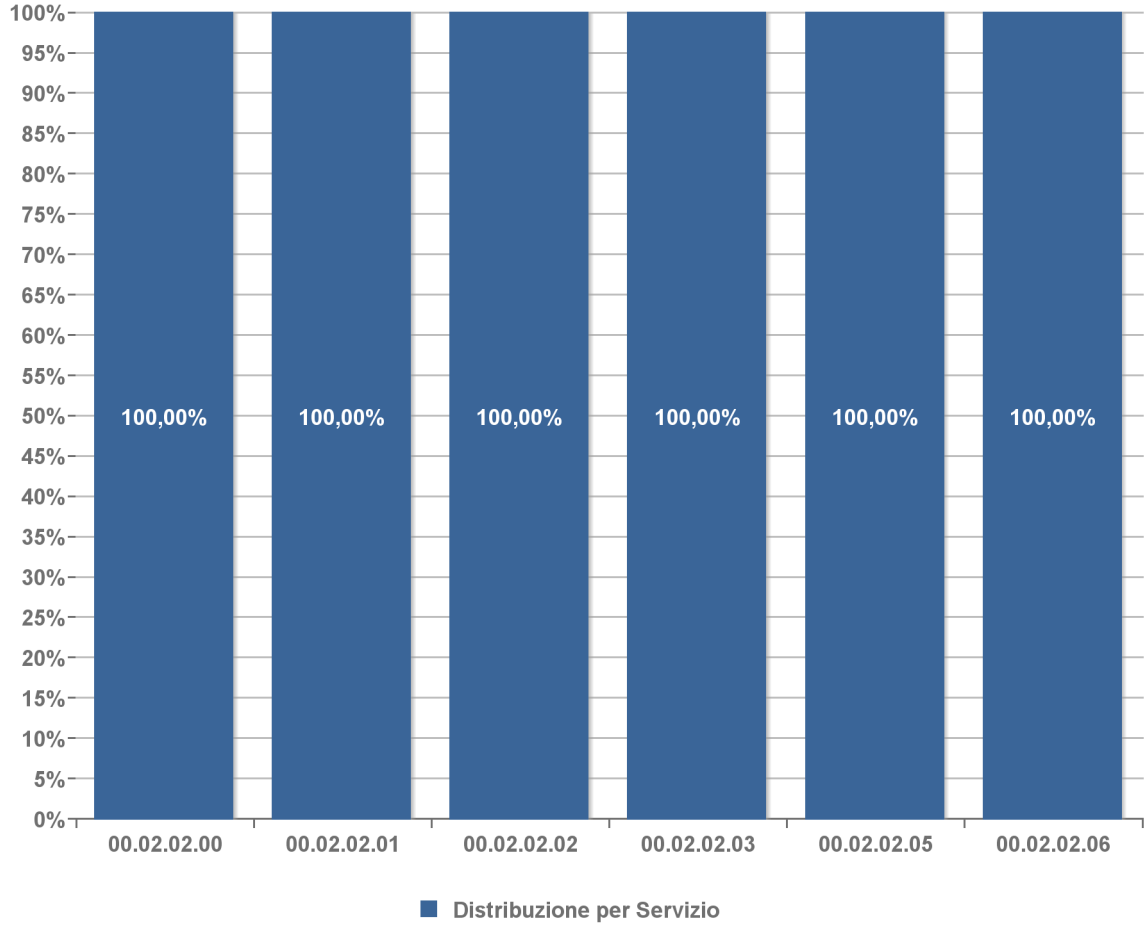
Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

00.02.02 - DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Raggiungimento SAL %



SAL % per servizio



Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

Indicatori Statistici

LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.02.02.00 DIREZIONE GEN. DEL PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE												
20230181 - Reingegnerizzazione delle procedure e dei processi connessiin materia di organizzazione eprevidenza.Si specifica che nella Direzione Generale del Personale e riforma della Regione nel corsodell'anno 2023 si sono avvicendati i seguenti dirigenti perD	20230181 - Reingegnerizzazione delle procedure e dei processi connessiin materia di organizzazione eprevidenza.Si specifica che nella Direzione Generale del Personale e riforma della Regione nel corsodell'anno 2023 si sono avvicendati i seguenti dirigenti perD	D	SI		01.12.87. 364	PROCEDURE REINGNERIZZATE	10	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						ATTIVITÀ DI IMPLEMENTAZIONE E MONITORAGGIO PROGETTI AVVIATI (PROCEDURE VALUTAZIONE PERSONALE)	10	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	
20230182 - Dematerializzazione atti connessi con il decreto legislativo 81/2008.Dott.ssa Silvia Cocco 01.01.2023 - 07.07.2023Ing. Marcella Vargiu 14.07.2023 - 17.10.2023Dott.ssa Simonetta Negrini 18.10.2023 - 05.11.2023Dott. Luigi Carusillo 06.11.2023 - 31.12.2	20230182 - Dematerializzazione atti connessi con il decreto legislativo 81/2008.Dott.ssa Silvia Cocco 01.01.2023 - 07.07.2023Ing. Marcella Vargiu 14.07.2023 - 17.10.2023Dott.ssa Simonetta Negrini 18.10.2023 - 05.11.2023Dott. Luigi Carusillo 06.11.2023 - 31.12.2	D	SI		01.12.87. 345	DIGITALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO (DVR) DEL 80%	20	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230183 - Reingegnerizzazione delle procedure e dei processi connesseal reclutamento di personale.Dott.ssa Silvia Cocco 01.01.2023 - 07.07.2023Ing. Marcella Vargiu 14.07.2023 - 17.10.2023Dott.ssa Simonetta Negrini 18.10.2023 - 05.11.2023Dott. LuigiCarusillo	20230183 - Reingegnerizzazione delle procedure e dei processi connesseal reclutamento di personale.Dott.ssa Silvia Cocco 01.01.2023 - 07.07.2023Ing. Marcella Vargiu 14.07.2023 - 17.10.2023Dott.ssa Simonetta Negrini 18.10.2023 - 05.11.2023Dott. LuigiCarusillo	D	SI		01.12.87. 344	AFFIDAMENTO A SOGGETTO FORNITORE SERVIZIO ESPLETAMENTO PROVE CONCORSUALI	20	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
20230184 - Reingegnerizzazione delle procedure e dei processi connessiin materia di personale.Dott.ssa Silvia Cocco 01.01.2023 - 07.07.2023Ing. Marcella Vargiu 14.07.2023 - 17.10.2023Dott.ssa Simonetta Negrini 18.10.2023 - 05.11.2023Dott. Luigi Carusillo 06.11	20230184 - Reingegnerizzazione delle procedure e dei processi connessiin materia di personale.Dott.ssa Silvia Cocco 01.01.2023 - 07.07.2023Ing. Marcella Vargiu 14.07.2023 - 17.10.2023Dott.ssa Simonetta Negrini 18.10.2023 - 05.11.2023Dott. Luigi Carusillo 06.11	D	SI		01.12.87. 343	ADOZIONE DISPOSIZIONI O PROPOSTE AL SOGGETTO GESTORE	10	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						PROCEDURE REINGEGNERIZZATE SU SISTEMA SIBAR HR	10	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	

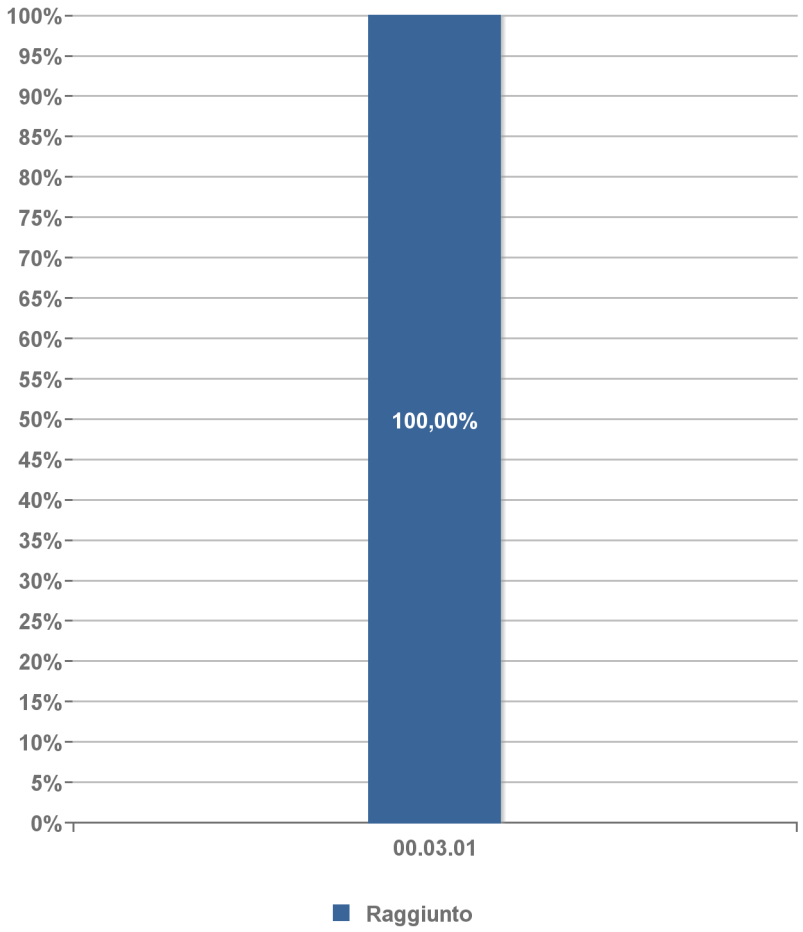
Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230185 - Aggiornamento, semplificazione e armonizzazione del quadro normativo regionale in materiadi personaletenuto conto del quadro normativo nazionale e della giurisprudenza costituzionale e dimerito e adeguamentodell'organizzazione alla L.R. 10/2021.Dott	20230185 - Aggiornamento, semplificazione e armonizzazione del quadro normativo regionale in materiadi personaletenuto conto del quadro normativo nazionale e della giurisprudenza costituzionale e dimerito e adeguamentodell'organizzazione alla L.R. 10/2021.Dott	D	SI		01.12.88. 346	PROPOSTA DI ADEGUAMENTO DELLA NORMATIVA	7	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						FORMAZIONE SPECIALISTICA CONNESSA AL PIAO	7	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	
						ADEGUAMENTO DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA ALLE NUOVE DISPOSIZIONI LR 10/2021	6	Max	Numeratore 3	1	1	
									Denominatore 3	1	1	

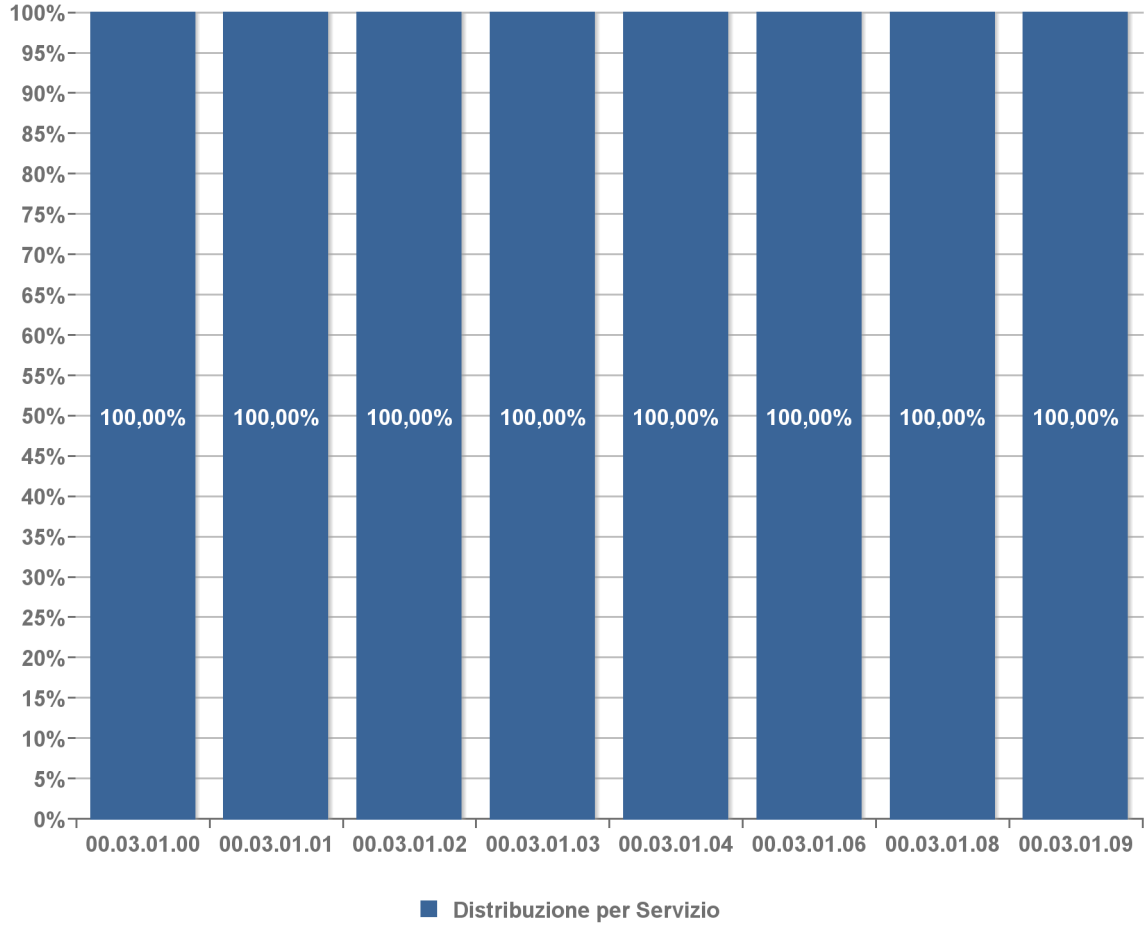
Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

00.03.01 - DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI FINANZIARI

Raggiungimento SAL %



SAL % per servizio



Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

Indicatori Statistici

LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.03.01.00 DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE												
20230094 - Migliorare l'efficienza interna attraverso la reingegnerizzazione, ladigitalizzazione e la riduzione dei tempi dei procedimenti;Riduzione della tempistica dei procedimenti, efficientamento, e semplificazione deglistessi anche con riferimento alla rid	20230094 - Migliorare l'efficienza interna attraverso la reingegnerizzazione, ladigitalizzazione e la riduzione dei tempi dei procedimenti;Riduzione della tempistica dei procedimenti, efficientamento, e semplificazione deglistessi anche con riferimento alla rid	D	SI		01.12.81. 428	PREDISPOSIZIONE N. 11 ATTI	76	Max	Numeratore 1	11	11	100%
									Denominatore 1	1	1	
						SOMMINISTRAZIONE 1 EVENTO FORMATIVO	4	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	
20230100 - Studio e analisi dei costi dell'insularità e delle misure compensative più idoneefinalizzati alla formulazione di proposte per la definizione di un'intesa bilateralecon lo Stato, anche promuovendo la costituzione di gruppi di lavorointerassessoriali	20230100 - Studio e analisi dei costi dell'insularità e delle misure compensative più idoneefinalizzati alla formulazione di proposte per la definizione di un'intesa bilateralecon lo Stato, anche promuovendo la costituzione di gruppi di lavorointerassessoriali	D	SI		01.12.85. 429	PREDISPOSIZIONE N.1 ATTO	18	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	

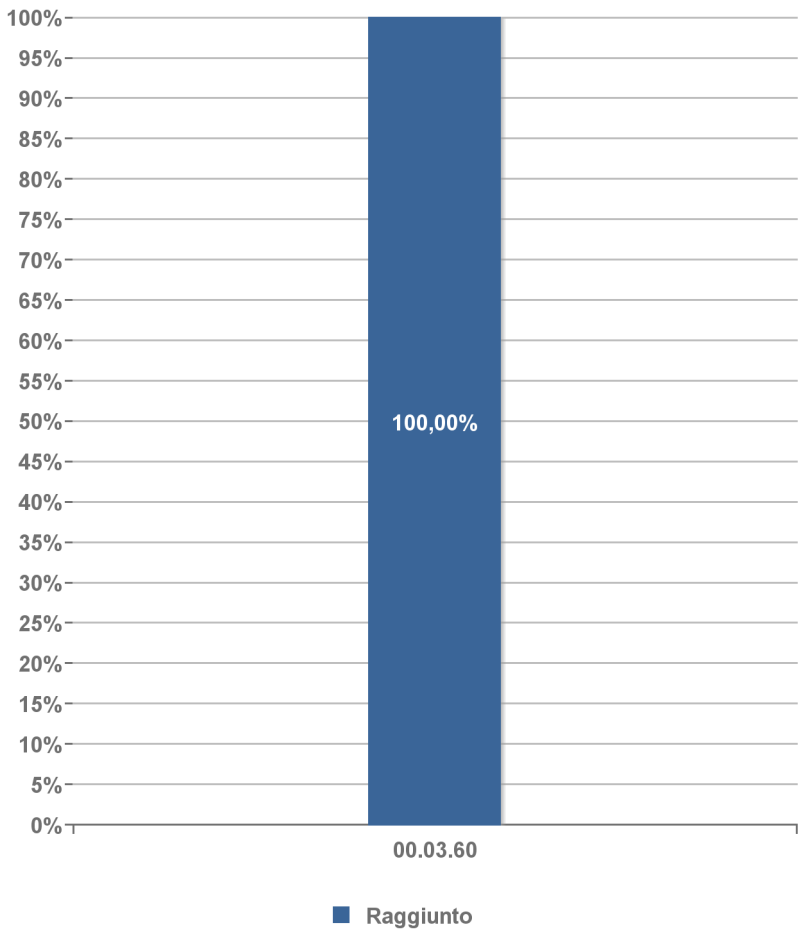
Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230106 - L'analisi dei rischi relativi ai trattamenti di dati personali autorizzati nellambitodella Direzione generale e eventuale valutazione di impatto. Lanalisi dei rischi, così come delineata dal art. 24 del Regolamento UE2016/679, è lattività che il t	20230106 - L'analisi dei rischi relativi ai trattamenti di dati personali autorizzati nellambitodella Direzione generale e eventuale valutazione di impatto. Lanalisi dei rischi, così come delineata dal art. 24 del Regolamento UE2016/679, è lattività che il t	D	SI		01.01.00. 427	ANALISI DEI RISCHI EFFETTUATI =>9	2	Max	Numeratore 1	9	9	100%
									Denominatore 1	1	1	

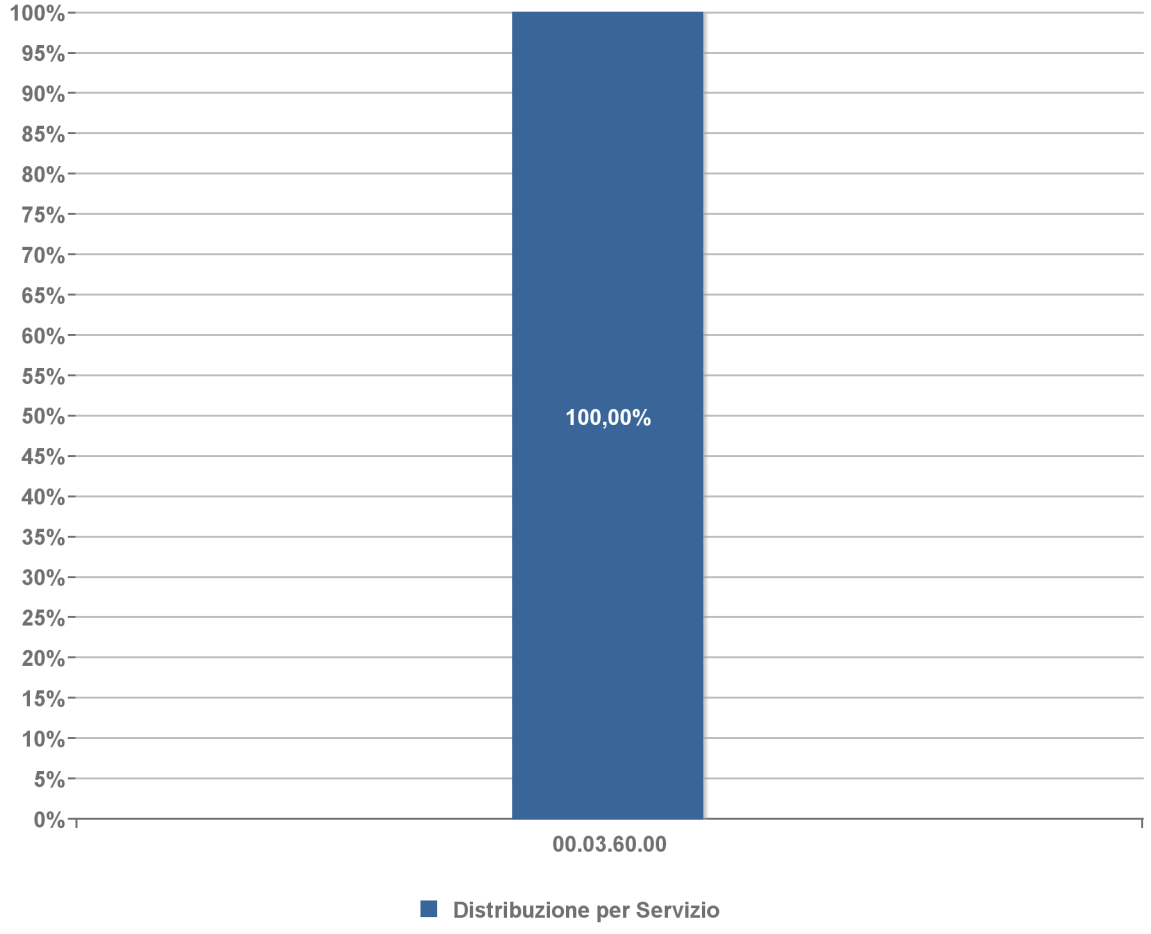
Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

00.03.60 - CENTRO REGIONALE DI PROGRAMMAZIONE

Raggiungimento SAL %



SAL % per servizio



Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

Indicatori Statistici

LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.03.60.00 CENTRO REGIONALE D I PROGRAMMAZIONE												
20230234 - Approvazione attività 2023 per la promozione della ricerca da parte della consulta	20230234 - Approvazione attività 2023 per la promozione della ricerca da parte della consulta	D	SI		14.03.01. 439	PREDISPOSIZIONE DELIBERA PROGRAMMA DI SPESA	20	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						VERBALE CONSULTA DELLA RICERCA	20	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	
20230235 - Rendere operativi gli uffici di prossimità	20230235 - Rendere operativi gli uffici di prossimità	D	SI		14.01.80. 314	UFFICI DI PROSSIMITÀ ALLESTITI	30	Max	Numeratore 1	16	21	100%
									Denominatore 1	1	1	

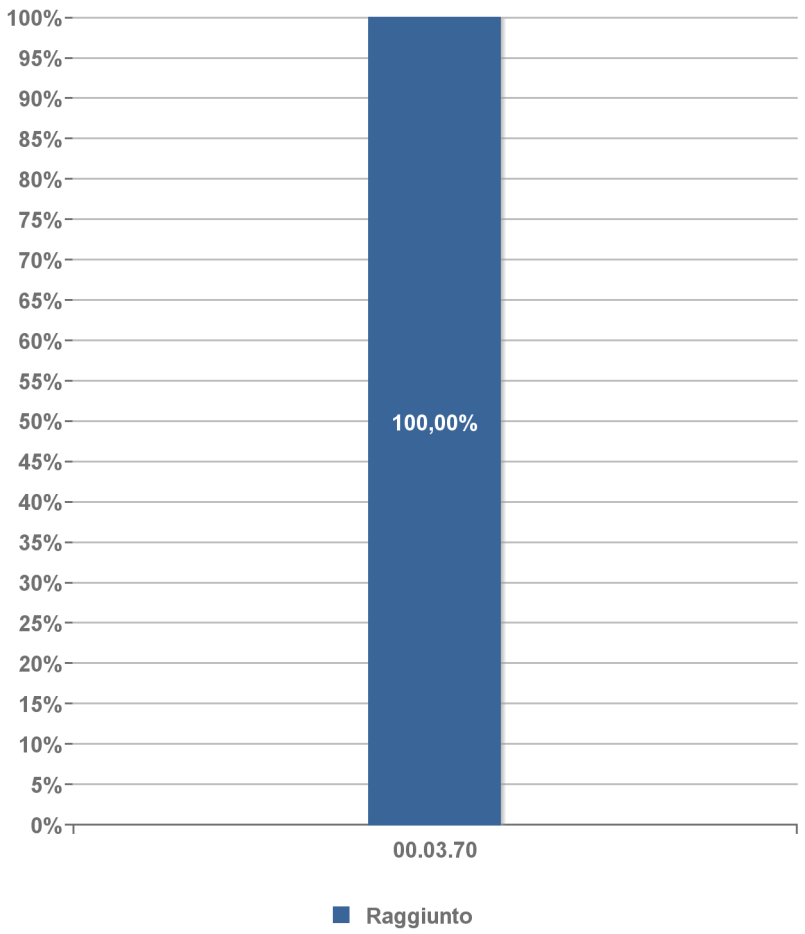
Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230236 - Predisposizione progetti di sviluppo territoriale	20230236 - Predisposizione progetti di sviluppo territoriale	D	SI		14.01.83. 336	NUMERO PROGETTI PREDISPOSTI	30	Max	Numeratore 1	1	3	100%
									Denominatore 1	1	1	
20230237 - Ottimizzazione progetti territoriali	20230237 - Ottimizzazione progetti territoriali	D	NO		14.01.83. 337	MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ESAMINATE		Max	Numeratore 1	10	13	100%
									Denominatore 1	1	1	
20230238 - Predisporre la metodologia e i criteri utilizzati per la selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027 -Attuazione DGR n.38/2 del 21/12/2022	20230238 - Predisporre la metodologia e i criteri utilizzati per la selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027 -Attuazione DGR n.38/2 del 21/12/2022	D	NO		01.01.00. 440	APPROVAZIONE DA PARTE DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA		Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	

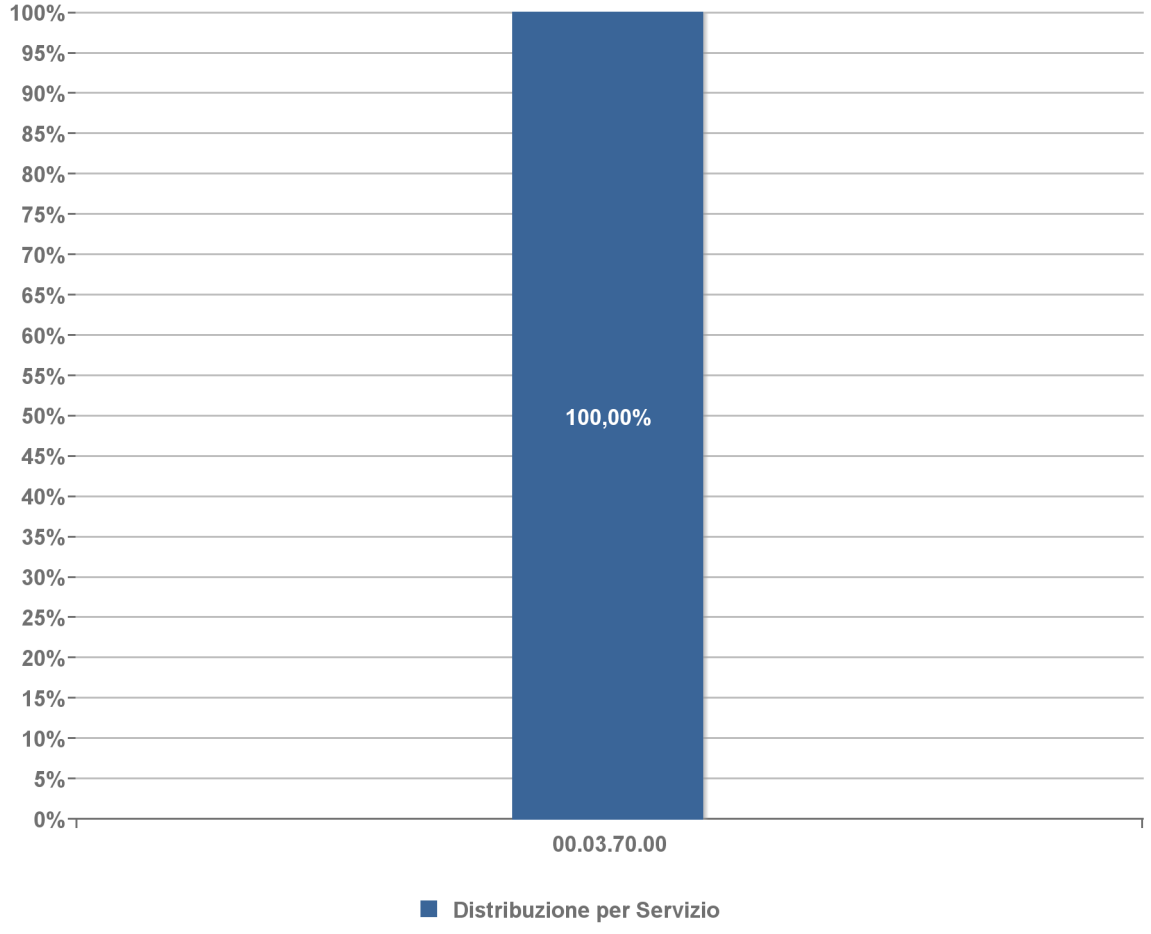
Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

00.03.70 - UNITÀ DI PROGETTO AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE DELLA SPESA DEI

Raggiungimento SAL %



SAL % per servizio



Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

Indicatori Statistici

LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.03.70.00 UNITA' DI PROGETTO CERTIFICAZ. SPESA FONDI PO FESR-FSE-FSC												
20230069 - Attuazione delle misure per la gestione documentalein conformitàalla DGR 24/27 del 14.05.2018 e sue modifiche e integrazioni.Dott.ssa MGD collocata in quiescienza dal 1° Luglio 2023 e sostituita nella medesima datadal Dott. Antonio Serra ex art.30, c	20230069 - Attuazione delle misure per la gestione documentalein conformitàalla DGR 24/27 del 14.05.2018 e sue modifiche e integrazioni.Dott.ssa MGD collocata in quiescienza dal 1° Luglio 2023 e sostituita nella medesima datadal Dott. Antonio Serra ex art.30, c	D	SI		00.00.00. 442	CORSI DI FORMAZIONE	3	Max	Numeratore 1	2	2	100%
									Denominatore 1	1	1	
						ATTI DI RICOGNIZIONE MAPPATURA	4	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	
						APPROVAZIONE MAPPATURA E FASCICOLAZIONE	8	Max	Numeratore 3	1	1	
									Denominatore 3	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230070 - PO FESR n. 2 Domande di Pagamento # n. 1 DdP entro il 30/06/2023 e n. 1 DdP entro il31/12/2023 con riferimento agli anni contabili di pertinenza 2022-2023 e 2023-2024 per ilraggiungimento del target programmato di chiusura del PO FESR 2014-2020.Il pr	20230070 - PO FESR n. 2 Domande di Pagamento # n. 1 DdP entro il 30/06/2023 e n. 1 DdP entro il31/12/2023 con riferimento agli anni contabili di pertinenza 2022-2023 e 2023-2024 per ilraggiungimento del target programmato di chiusura del PO FESR 2014-2020.Il pr	D	SI		00.00.00. 441	N.2 DOMANDE DI PAGAMENTO	20	Max	Numeratore 1	2	2	100%
									Denominatore 1	1	1	
						CHECK LIST DELL'ATTESTAZIONE DI SPESA DELL'ADG	15	Max	Numeratore 2	2	2	
									Denominatore 2	1	1	
20230071 - PO FSE n. 2 Domande di Pagamento - n. 1 DdP entro il 30/06/2023 e n. 1 DdP entro il31/12/2023 con riferimento agli annicontabili di pertinenza 2022-2023 e 2023-2024 per ilraggiungimento del target programmato di chiusura del PO FSE 2014-2020.Il pres	20230071 - PO FSE n. 2 Domande di Pagamento - n. 1 DdP entro il 30/06/2023 e n. 1 DdP entro il31/12/2023 con riferimento agli annicontabili di pertinenza 2022-2023 e 2023-2024 per ilraggiungimento del target programmato di chiusura del PO FSE 2014-2020.Il pres	D	SI		01.03.00. 440	N.2 DOMANDE DI PAGAMENTO	20	Max	Numeratore 1	2	2	100%
									Denominatore 1	1	1	
						CHECK LIST DELL'ATTESTAZIONE DELL'ADG	15	Max	Numeratore 2	2	2	
									Denominatore 2	1	1	

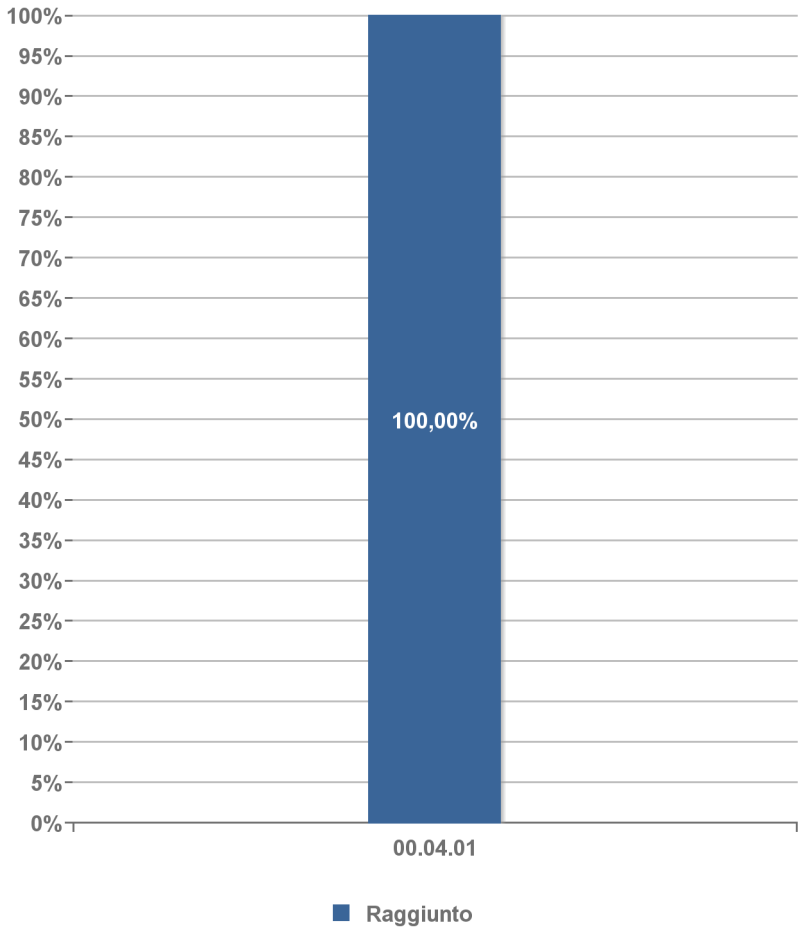
Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230072 - L'aggiornamento del Manuale delle Procedure dell' AdC nell'esercizio 2023 darà atto dellemodifiche organizzative che interverranno nella fase di chiusura dei PO FESR e FSE 2014 -2020Dott.ssa MGD collocata in quiescenza dal 1° Luglio 2023 e sostituit	20230072 - L'aggiornamento del Manuale delle Procedure dell' AdC nell'esercizio 2023 darà atto dellemodifiche organizzative che interverranno nella fase di chiusura dei PO FESR e FSE 2014 -2020Dott.ssa MGD collocata in quiescenza dal 1° Luglio 2023 e sostituit	D	SI		01.03.00. 439	AGGIORNAMENTO DEL MANUALE DELLE PROCEDURE DELL'ADC	15	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	

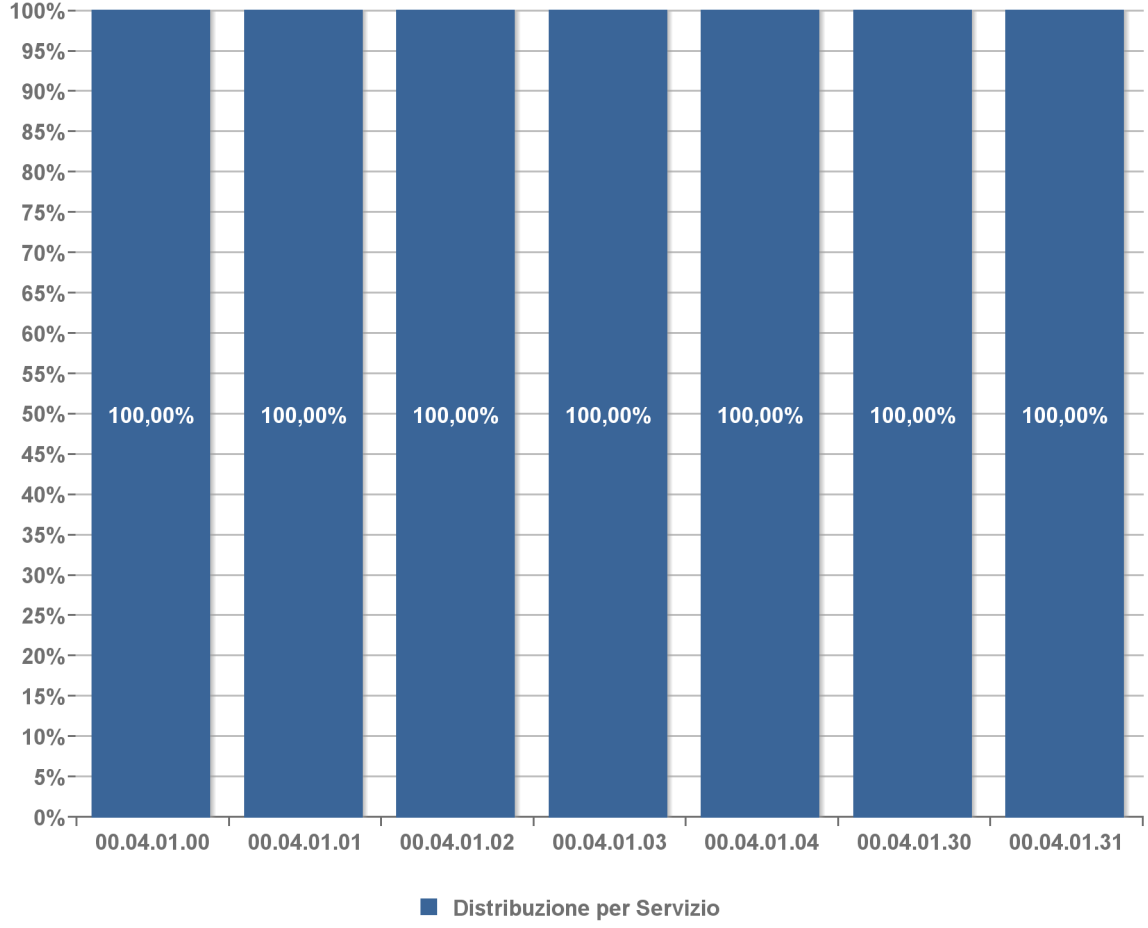
Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

00.04.01 - DIREZIONE GENERALE DEGLI ENTI LOCALI E FINANZE

Raggiungimento SAL %



SAL % per servizio



Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

Indicatori Statistici

LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.04.01.00 DIREZIONE GENERALE D EGLI ENTI LOCALI												
20230240 - Valorizzazione del patrimonio regionale attraverso l'adozione del piano delle alienazioni	20230240 - Valorizzazione del patrimonio regionale attraverso l'adozione del piano delle alienazioni	D	SI		01.05.40. 317	PROPOSTA DI PIANO DI DEI BENI IMMOBILI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE REGIONALE DA CEDERE AI PRIVATI AII SENSI DELLA LEGGE R	15	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE	10	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	

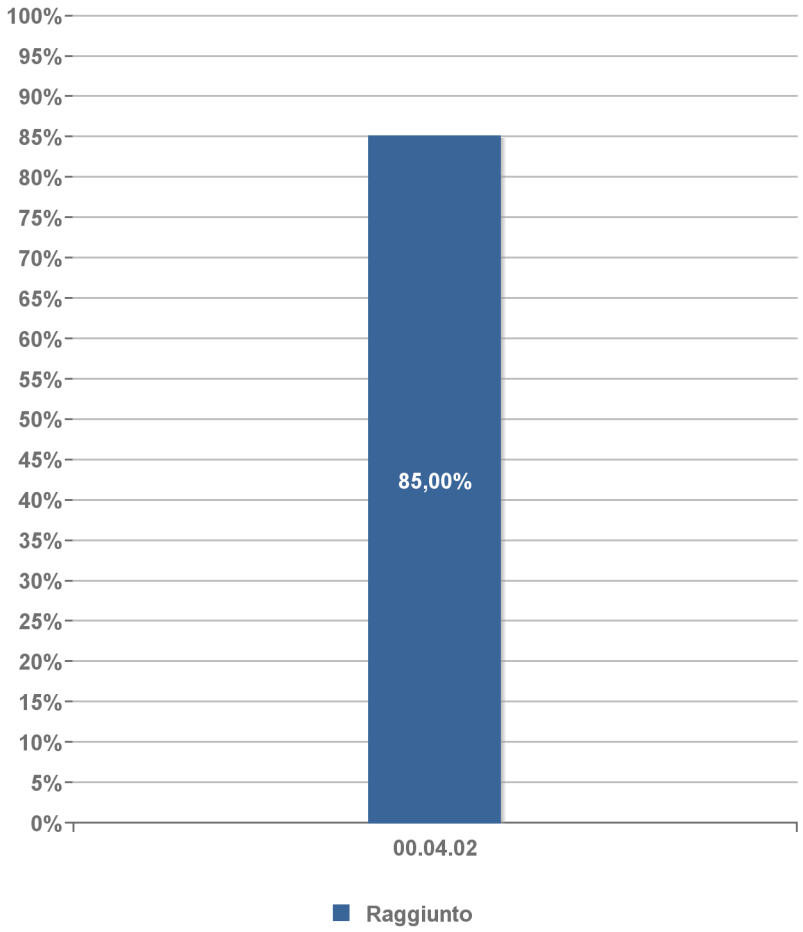
Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230241 - Istituzione dell'Agenzia del demanio e del patrimonio regionale	20230241 - Istituzione dell'Agenzia del demanio e del patrimonio regionale	D	SI		01.12.27. 315	PROPOSTA DEL PIANO DEI BENI IMMOBILI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE REGIONALE DA CEDERE AGLI ENTI LOCALI AI SENSI DELLA LEGG	15	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						PROPOSTA DI DELIBERA	10	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	
20230243 - Approvazione del TU eell - istituzione di 6 province e din. 2 città metropolitane - LR7/2021 testo di legge di riforma	20230243 - Approvazione del TU eell - istituzione di 6 province e din. 2 città metropolitane - LR7/2021 testo di legge di riforma	D	SI		01.12.26. 347	L.R. 7/2021 - AVVIO ITER NUOVE PROVINCE	25	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
20230244 - Mettere a sistema i beni del patrimonio regionale ai fini di una valorizzazione culturale eidentitaria	20230244 - Mettere a sistema i beni del patrimonio regionale ai fini di una valorizzazione culturale eidentitaria	D	SI		05.02.34. 316	DGR CONTENENTE GLI INDIRIZZI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO REGIONALE # AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI VALORIZZAZIONE	25	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	

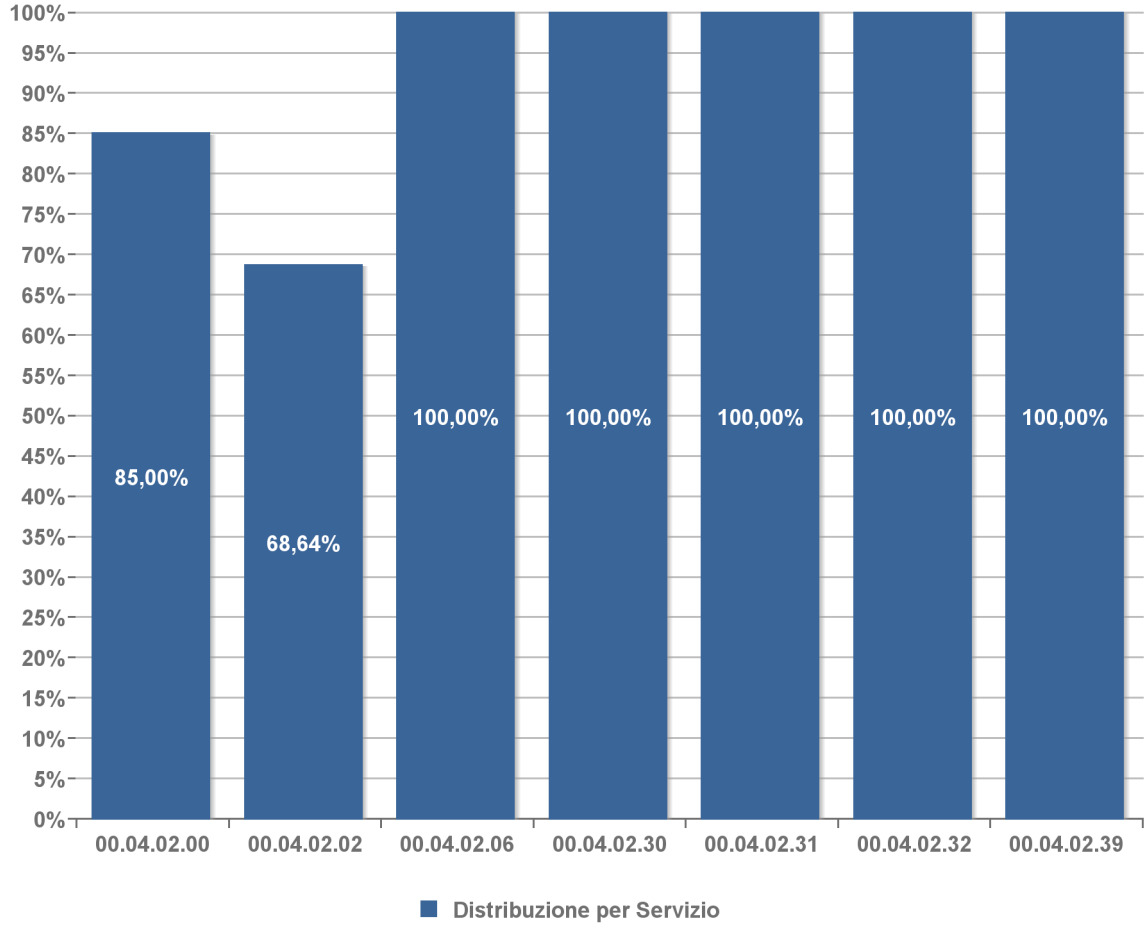
Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

00.04.02 - DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITOR

Raggiungimento SAL %



SAL % per servizio



Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

Indicatori Statistici

LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.04.02.00 DIREZIONE GENERALE PIANIFICAZ. URBANISTICA TERRITORIALE												
20230167 - Elaborazione e predisposizione di un Testo Unico in materiaurbanistico - edilizia epaesaggisticall testo unico sarà uno strumento normativo applicabile allintero territorio regionale checomprenderà tutta la disciplina in materia urbanistico - edili	20230167 - Elaborazione e predisposizione di un Testo Unico in materiaurbanistico - edilizia epaesaggisticall testo unico sarà uno strumento normativo applicabile allintero territorio regionale checomprenderà tutta la disciplina in materia urbanistico - edili	D	SI		09.01.13. 352	ULTERIORE AGGIORNAMENTO DELLA PROPOSTA DI TESTO UNICO ALLA LUCE DELLA NUOVA NORMATIVA E DELLA RECENTE GIURISPRUDENZA INT	10	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						PREDISPOSIZIONE DELLA PROPOSTA DI TESTO UNICO DA INVIARE INGIUNTA	5	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	
20230173 - Predisposizione database per il monitoraggio delle autorizzazioni paesaggistice per gliinterventi in zone sottoposte a vincolo e dei procedimenti amministrativi seguiti daiServizitutela del paesaggio regionali.Lobiettivo consiste nella predisposizi	20230173 - Predisposizione database per il monitoraggio delle autorizzazioni paesaggistice per gliinterventi in zone sottoposte a vincolo e dei procedimenti amministrativi seguiti daiServizitutela del paesaggio regionali.Lobiettivo consiste nella predisposizi	D	SI		08.01.58. 350	AFFIDAMENTO INCARICO DI PROGETTAZIONE PER PREDISPOSIZIONE CAPITOLATO DI GARA	15	Max	Numeratore 1	1	0	0,00%
									Denominatore 1	1	0	

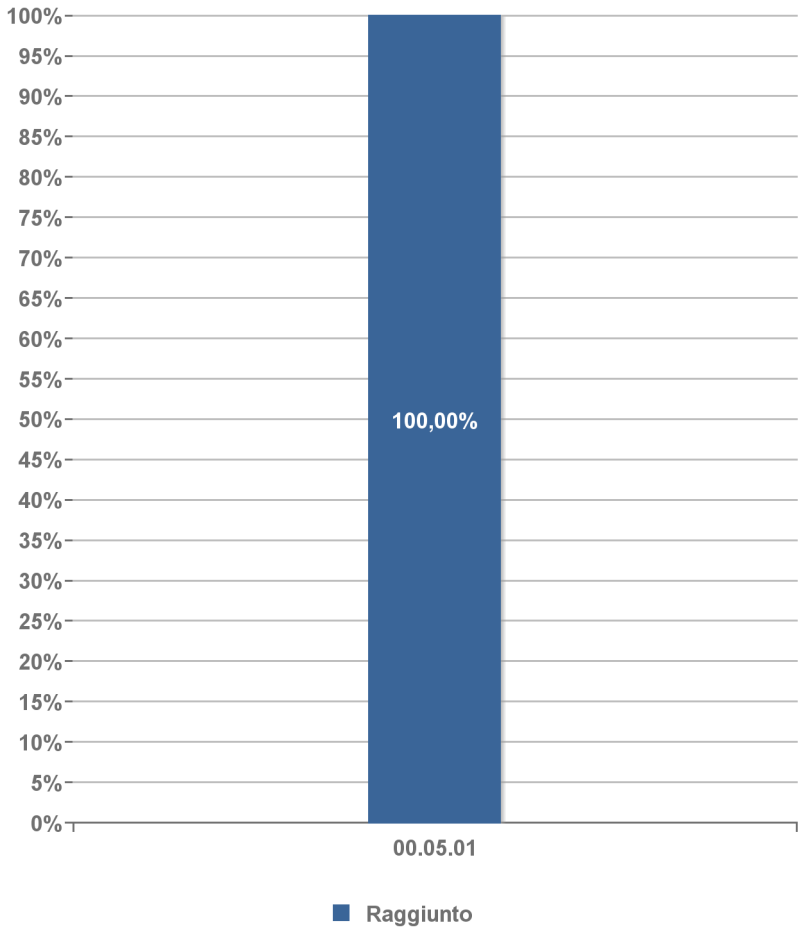
Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230174 - Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazionecartografica del perimetro di vincoloNell'ambito delle attività volte alla revisione ed aggiornamento del Piano paesaggisticoregionale, Primo ambitoomogeneo (	20230174 - Riordino degli atti amministrativi (verbali, decreti, cartografie, GURI) e rappresentazionecartografica del perimetro di vincoloNell'ambito delle attività volte alla revisione ed aggiornamento del Piano paesaggisticoregionale, Primo ambitoomogeneo (	D	SI		08.01.74. 351	NUMERO DECRETI MINISTERIALI PERIMETRATI	20	Max	Numeratore 1	26	38	100%
									Denominatore 1	1	1	
						RACCOLTA STRUTTURATA DEI FASCICOLI DEI DM ELABORATI DAGLI UTP	10	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	
20230176 - Proposta di deliberazione di Giunta regionale di aggiornamento e revisione del PianoPaesaggistico RegionaleNell'ambito delle attività volte alla revisione ed aggiornamento del Piano paesaggisticoregionale, Primo ambito omogeneo (approvato con deliber	20230176 - Proposta di deliberazione di Giunta regionale di aggiornamento e revisione del PianoPaesaggistico RegionaleNell'ambito delle attività volte alla revisione ed aggiornamento del Piano paesaggisticoregionale, Primo ambito omogeneo (approvato con deliber	D	SI		08.01.74. 439	PREDISPOSIZIONE DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE	40	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
20230177 - Aggiornamento del sito tematico SardegnaLa Direzione generale dell'Urbanistica è presente nel web attraverso il portaletematicoSardegna Territorio, strutturato secondo un obsoleto e poco dinamico CMS (contentmenagement system) e con un aspetto grafi	20230177 - Aggiornamento del sito tematico SardegnaLa Direzione generale dell'Urbanistica è presente nel web attraverso il portaletematicoSardegna Territorio, strutturato secondo un obsoleto e poco dinamico CMS (contentmenagement system) e con un aspetto grafi	D	NO		08.01.00. 426	PUBBLICAZIONE ONLINE DELLA VERSIONE AGGIORNATA DEL SITO SARDEGNA TERRITORIO		Max	Numeratore 1	1	0	0,00%
									Denominatore 1	1	0	

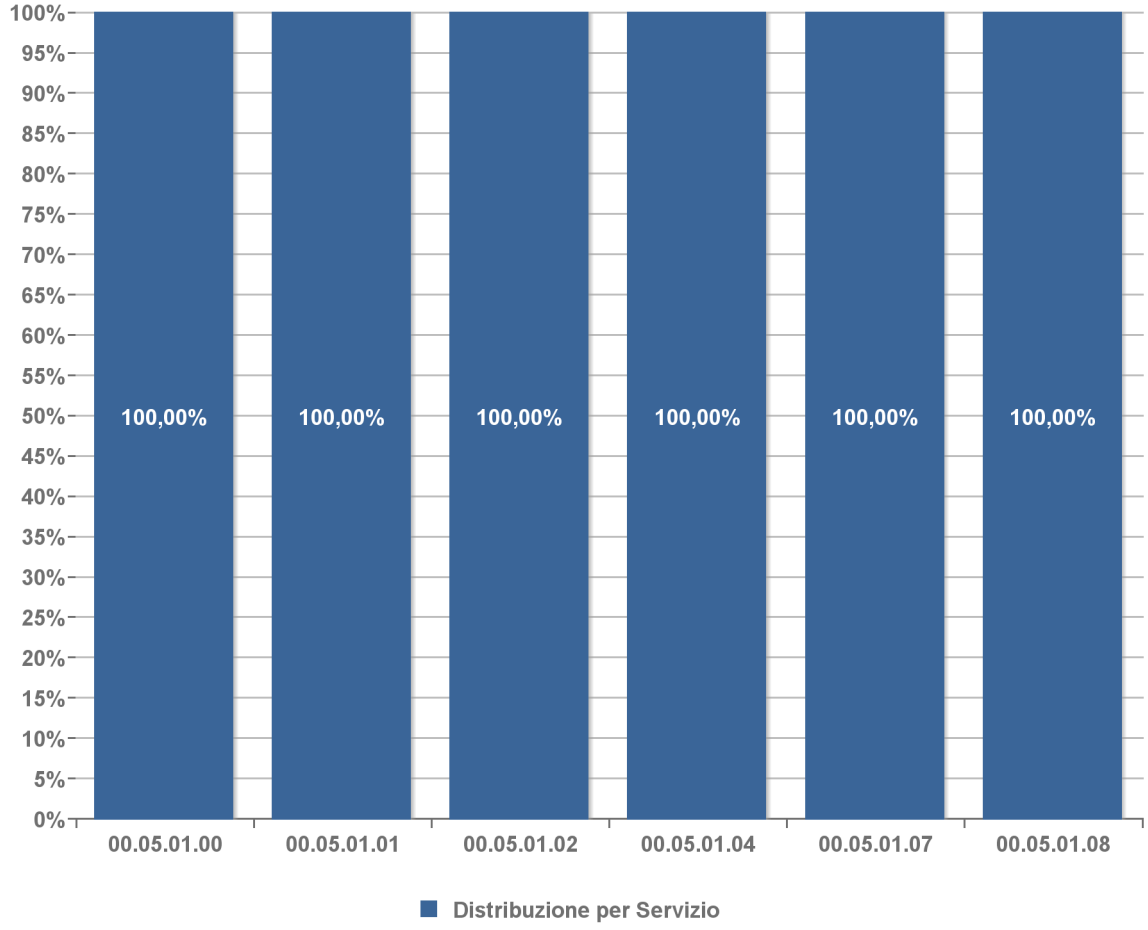
Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

00.05.01 - DIREZIONE GENERALE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Raggiungimento SAL %



SAL % per servizio



Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

Indicatori Statistici

LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.05.01.00 DIREZIONE GENERALE D ELLA DIFESA DELL'AMBIENTE												
20230097 - O.STR 09.02-71 - Programmazione interventi di bonifica sulle aree industriali e nelle areeminerarie relativi aic.d. " siti orfani".Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Misura M2C4, Investimento 3.4, finanziatodallUnione europea Next	20230097 - O.STR 09.02-71 - Programmazione interventi di bonifica sulle aree industriali e nelle areeminerarie relativi aic.d. " siti orfani".Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Misura M2C4, Investimento 3.4, finanziatodallUnione europea Next	D	SI		09.02.71. 301	PARERE DI LEGITTIMITÀ SULLA PROPOSTA DI DGR	30	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
20230112 - O.STR 09.02-01 - Ottimizzazione del sistema impiantistico di gestione pubblica dei rifiutiurbani.Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Misura M2C4, Investimento 3.4,finanziato dallUnione europea Next Generation EU prevede finanziamen	20230112 - O.STR 09.02-01 - Ottimizzazione del sistema impiantistico di gestione pubblica dei rifiutiurbani.Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Misura M2C4, Investimento 3.4,finanziato dallUnione europea Next Generation EU prevede finanziamen	D	SI		09.03.01. 439	PARERI DI LEGITTIMITÀ SU PROPOSTE DGR	30	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
20230115 - Attività di controllo contabile sulle Agenzie ambientaliL'attività di controllo sugli atti contabili (in particolare sui bilanci di previsione) delle treagenzie ambientali assume particolare rilievo in considerazione dell'entità delle risorsefinanzia	20230115 - Attività di controllo contabile sulle Agenzie ambientaliL'attività di controllo sugli atti contabili (in particolare sui bilanci di previsione) delle treagenzie ambientali assume particolare rilievo in considerazione dell'entità delle risorsefinanzia	D	NO		00.00.00. 440	PARERI LEGITTIMITÀ SU PROPOSTA DGR		Max	Numeratore 1	6	15	100%
									Denominatore 1	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230120 - O.STR 09.05-10 Programmazione interventi di gestione dei depositi di posidonia nellespiagge.Il presente ODR è finalizzato alla realizzazione di un'attività di programmazione di interventivolti alla conservazione dell'ambiente costiero e alla mitigazi	20230120 - O.STR 09.05-10 Programmazione interventi di gestione dei depositi di posidonia nellespiagge.Il presente ODR è finalizzato alla realizzazione di un'attività di programmazione di interventivolti alla conservazione dell'ambiente costiero e alla mitigazi	D	SI		09.05.10. 302	PARERE DI LEGITTIMITÀ SU PROPOSTE DI DGR	20	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
20230125 - O.STR 09.05.20 Attuazione lr n. 9/2006 come modificata dallal.r. 1/19 in materia disemplificazione (delega VINCA agli Enti parco)e modifica l.r. n. 31/1989 recante norme perl'istituzione e la gestione dei parchi, delle riserve e dei monumenti natural	20230125 - O.STR 09.05.20 Attuazione lr n.9/2006 come modificata dallal.r. 1/19 in materia disemplificazione (delega VINCA agli Enti parco)e modifica l.r. n. 31/1989 recante norme perl'istituzione e la gestione dei parchi, delle riserve e dei monumenti natural	D	SI		09.05.20. 307	PARERE DI LEGITTIMITÀ PROPOSTA DGR PER DELEGA FUNZIONI IN MATERIA VINCA	10	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						PARERE DI LEGITTIMITÀ PROPOSTA DGR PER D.D.L. DI MODIFICA DELLA LR 31/1989	10	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	
20230218 - O.STR 09.02-22 Contribuire al miglioramento della qualità dell'aria ed alla riduzione dei rischiderivanti daagenti fisici (inquinamento elettromagnetico e acustico), nonché contribuire all'attuazionedel D.Lgs. n. 105/2015Allegato 3 e. del PIAO "Elen	20230218 - O.STR 09.02-22 Contribuire al miglioramento della qualità dell'aria ed alla riduzione dei rischiderivanti daagenti fisici (inquinamento elettromagnetico e acustico), nonché contribuire all'attuazionedel D.Lgs. n.105/2015Allegato 3 e. del PIAO "Elen	D	NO			PARERE DI LEGITTIMITA'		Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	

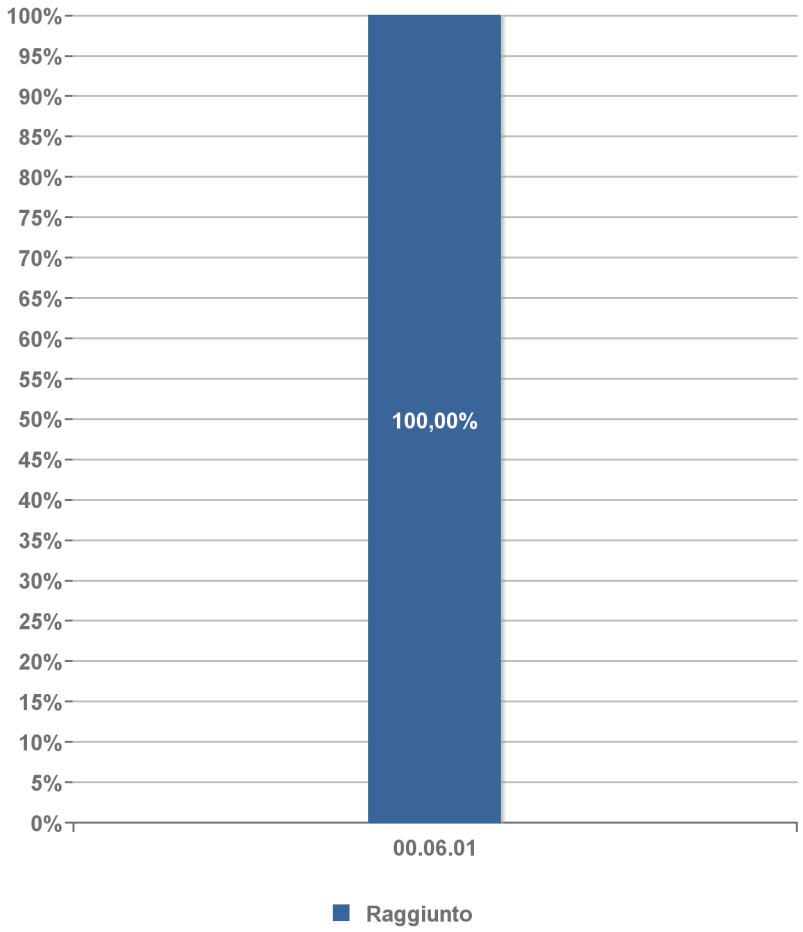
Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230220 - O.STR 09.02-19 - Promozione e rafforzamento delle iniziative di rete e sviluppo diprogettazione di qualità, valorizzando le competenze, le buone pratiche, i progetti e leesperienze realizzate dal sistema IN.F.E.A.S.Allegato 3 e. del PIAO "Elenco de	20230220 - O.STR 09.02-19 - Promozione e rafforzamento delle iniziative di rete e sviluppo diprogettazione di qualità, valorizzando le competenze, le buone pratiche, i progetti e leesperienze realizzate dal sistema IN.F.E.A.S.Allegato 3 e. del PIAO "Elenco de	D	NO			N. 2 RIUNIONI DI COORDINAMENTO		Max	Numeratore 1	2	2	100%
									Denominatore 1	1	1	
20230222 - O.STR 09.09-18 Semplificazione amministrativa e miglioramento dei servizi offerti dal SIRAagli utenti (cittadini e imprese e PA) mediante i servizi legati alla digitalizzazione deiprocedimenti ambientali.Allegato 3 e. del PIAO "Elenco delle procedu	20230222 - O.STR 09.09-18 Semplificazione amministrativa e miglioramento dei servizi offerti dal SIRAagli utenti (cittadini e imprese e PA) mediante i servizi legati alla digitalizzazione deiprocedimenti ambientali.Allegato 3 e. del PIAO "Elenco delle procedu	D	NO			N. 2 RIUNIONI DI COORDINAMENTO		Max	Numeratore 1	2	2	100%
									Denominatore 1	1	1	
20230252 - O.STR 09.09-67 Attuazione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile (SRSvS)Sardegna2030Allegato 3e). del PIAO "Elenco delle procedure da semplificare" - art. 6 comma2 lett. e)DL 80/2021	20230252 - O.STR 09.09-67 Attuazione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile (SRSvS)Sardegna2030Allegato 3e). del PIAO "Elenco delle procedure da semplificare" - art. 6 comma2 lett. e)DL 80/2021	D	NO			INTEGRAZIONE DI N. 2 PIANI/ PROGRAMMI REGIONALI CON GLI INDIRIZZI DI ATTUAZIONE DELLA SRSVS (DGR 39/56 DEL 8/10/21)		Max	Numeratore 1	2	2	100%
									Denominatore 1	1	1	
20230253 - O.STR 09.02.21 Pianificazione attività di ripopolamento fauna selvatica ai sensi degli artt. 79e 96 L.R. 23/1998Allegato 3 e. del PIAO "Elenco delle procedure da semplificare" -art. 6 comma 2 lett. e)DL 80/2021	20230253 - O.STR 09.02.21 Pianificazione attività di ripopolamento fauna selvatica ai sensi degli artt. 79e 96 L.R. 23/1998Allegato 3 e. del PIAO "Elenco delle procedure da semplificare" -art. 6 comma 2 lett. e)DL 80/2021	D	NO			FORMALIZZAZIONE PROPOSTA DI ADOZIONE DEL DOCUMENTO DI PIANIFICAZIONE		Max	Numeratore 1	1	0	0,00%
									Denominatore 1	1	0	

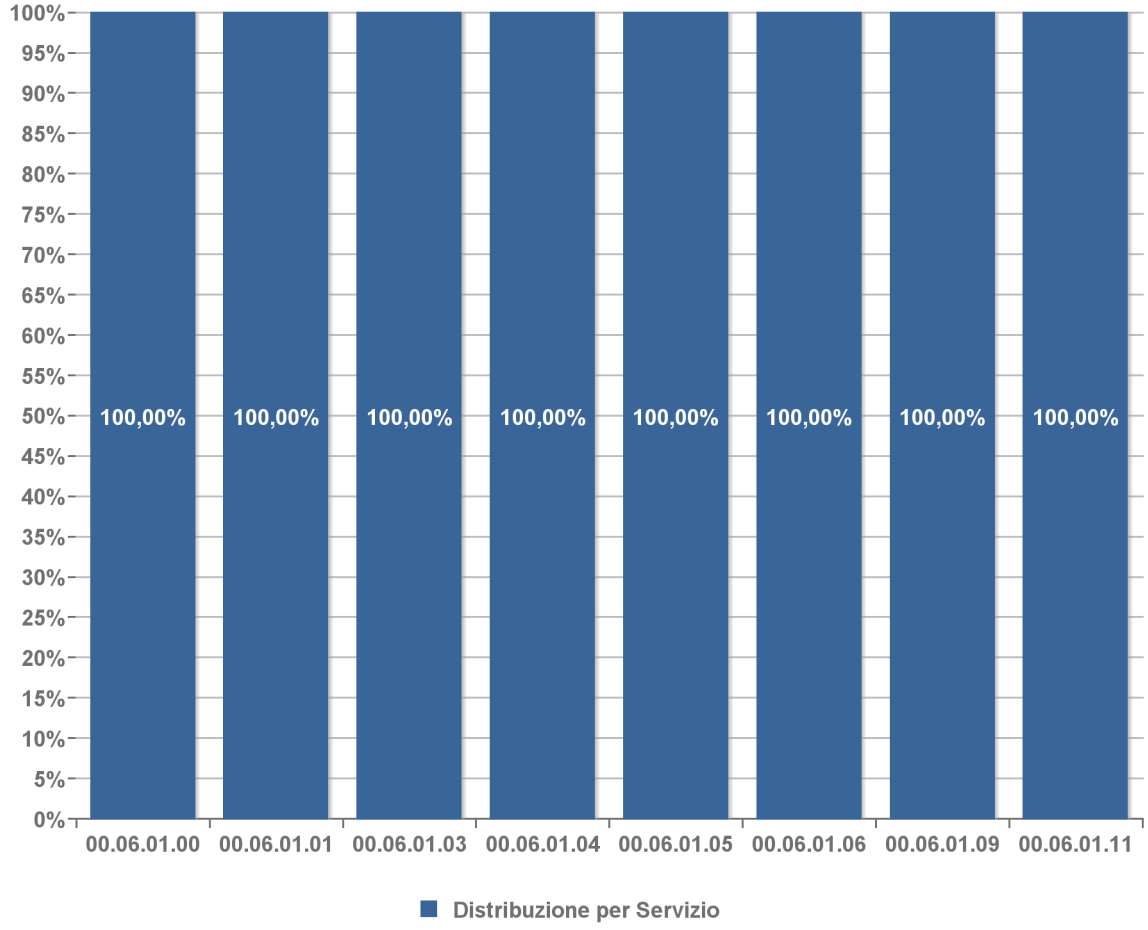
Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

00.06.01 - DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Raggiungimento SAL %



SAL % per servizio



Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

Indicatori Statistici

LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.06.01.00 DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA												
20230080 - Sviluppo miglior. comunità rurali	20230080 - Sviluppo miglior. comunità rurali	D	SI		16.03.04. 300	RICONOSCIMENTO DISTRETTO RURALE	10	Max	Numeratore 1	3	3	100%
									Denominatore 1	1	1	
						SETTORE VITIVINICOLO-MISURA INVESTIMENTI	5	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	
						ELABORAZIONE DIRETTIVE ADEMP MONITORAG E VALUT GAL	10	Max	Numeratore 3	3	3	
									Denominatore 3	1	1	
						DISCIPLINA ENOTURISMO-PRODOTTI DI MONTAGNA	5	Max	Numeratore 4	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230080 - Sviluppo miglior. comunità rurali	20230080 - Sviluppo miglior. comunità rurali	D	SI		16.03.04. 300	DISCIPLINA ENOTURISMO-PRODOTTI DI MONTAGNA	5	Max	Denominatore 4	1	1	100%
20230140 - diffondere e incrementare uso di prodotti locali	20230140 - diffondere e incrementare uso di prodotti locali	D	NO		16.01.63. 298	PERCENTUALE DI COMUNI SARDI CHE ADOTTANO IL CAPITOLATO TIPO		Max	Numeratore 1	5	5	100%
									Denominatore 1	1	1	
20230146 - Rafforzamento filiere agroalimentari	20230146 - Rafforzamento filiere agroalimentari	D	SI		16.03.02. 293	AGGIORNAMENTO DIRETTIVE OP	15	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						ELABORAZIONE PROGRAMMA AZIONI INFORMAZIONE E PROMOZIONE	15	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230147 - miglioramento comparto pesca	20230147 - miglioramento comparto pesca	D	NO		16.02.03. 299	ELABORAZIONE DIRETTIVE FERMO PESCA RICCIO DI MARE		Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						PREDISPOSIZIONE BOZZA BANDO CONCESSIONE DEMANIALE		Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	
						ATTUAZIONE MISURA 1.40 LETT H		Max	Numeratore 3	1	1	
									Denominatore 3	1	1	
						DDL RIORDINO COMPARTO CONC. DEMANIALI		Max	Numeratore 4	1	1	
									Denominatore 4	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230149 - miglioramento infrastrutture rurali	20230149 - miglioramento infrastrutture rurali	D	NO		16.03.55. 297	AGGIORNAMENTO ESIGENZE MIGLIORAMENTO INFRASTRUTTURE RURALI		Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						ELABORAZIONE AGGIORNAMENTO PIANO REGIONALE DI BONIFICA E RIORDINO FONDIARIO		Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230157 - conclusione PSR 2014-2022 e avvio nuovo PSR	20230157 - conclusione PSR 2014-2022 e avvio nuovo PSR	D	NO		16.03.66. 295	CAMPAGNA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE PSR/PSP		Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						ATTUAZIONE MISURE PSR 2014-2022		Max	Numeratore 2	4	4	
									Denominatore 2	1	1	
						ELABORAZIONE-MODIFICHE COMPLETAMENTO PSN		Max	Numeratore 3	1	1	
									Denominatore 3	1	1	
						SERVIZIO VALUTAZIONE PSR		Max	Numeratore 4	1	1	
									Denominatore 4	1	1	

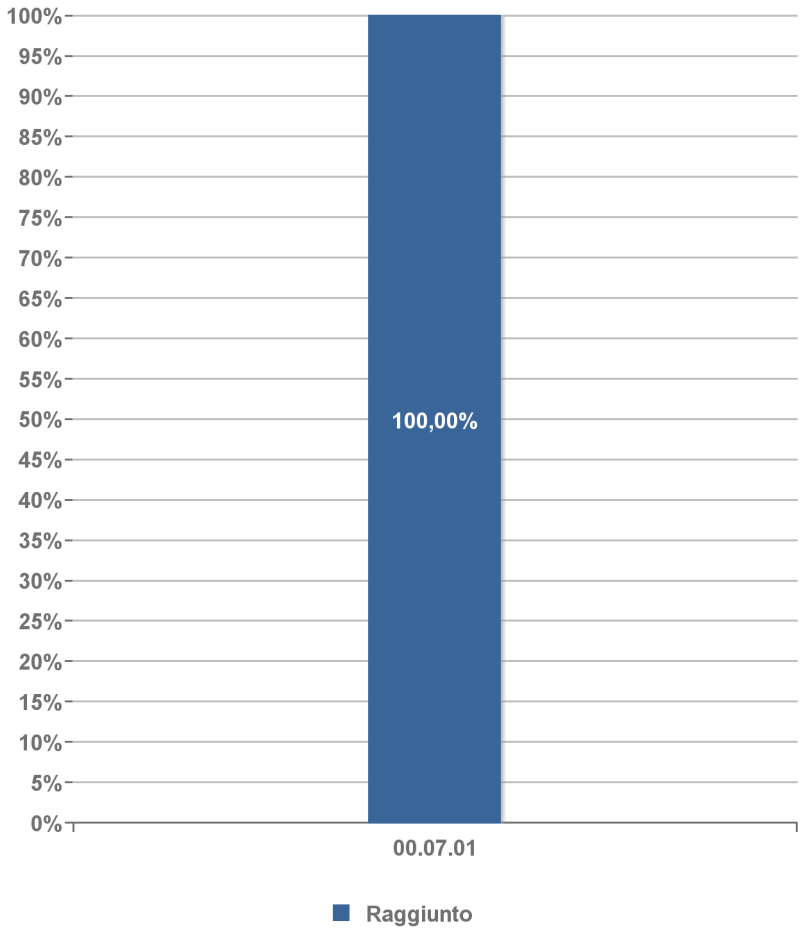
Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230171 - analisi del quadro delle norme regionali in materia di agricoltura	20230171 - analisi del quadro delle norme regionali in materia di agricoltura	D	SI		16.03.67. 439	ANALISI NORME REGIONALI AIUTI IN AGRICOLTURA	40	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	

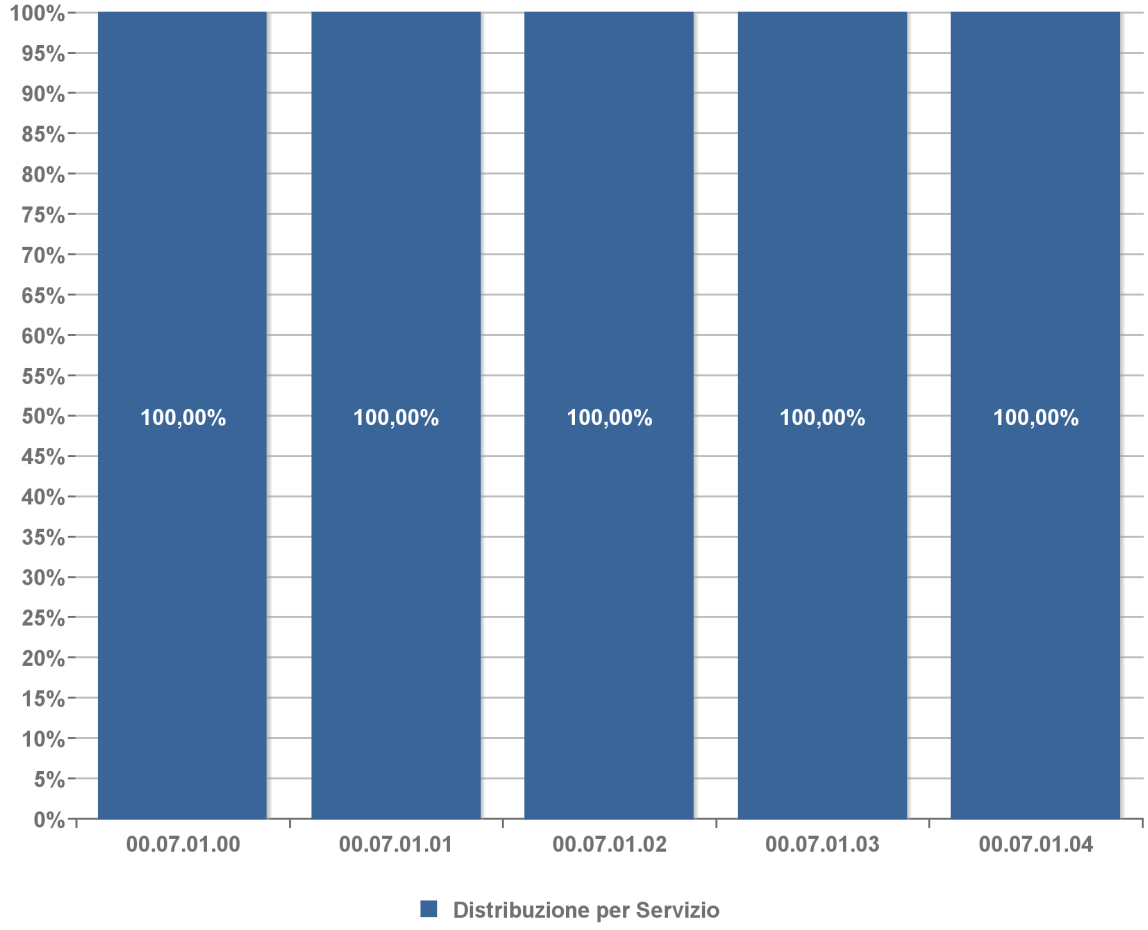
Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

00.07.01 - DIREZIONE GENERALE DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Raggiungimento SAL %



SAL % per servizio



Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

Indicatori Statistici

LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.07.01.00 DIREZIONE GENERALE DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO												
20230131 - Migliorare la capacità di raccolta e analisi dei dati sui flussi turistici per favorire la promozionedellofferta regionale.L'ODR è finalizzato a potenziare le funzionalità dei sistemi informativi del comparto turistico.Nel 2023 sono previsti i segue	20230131 - Migliorare la capacità di raccolta e analisi dei dati sui flussi turistici per favorire la promozionedellofferta regionale.L'ODR è finalizzato a potenziare le funzionalità dei sistemi informativi del comparto turistico.Nel 2023 sono previsti i segue	D	SI		14.01.46. 420	PRESENTAZIONE DELLA NUOVA PIATTAFORMA DEL SIRED AGLI OPERATORI DI SETTORE	5	Max	Numeratore 1	7	7	100%
									Denominatore 1	1	1	
						AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO MANUTENZIONE EVOLUTIVA DELLE PIATTAFORME 'OSSERVATORIO E SARDEGNA TURISMO '	10	Max	Numeratore 2	1	2	
									Denominatore 2	1	1	
						AFFIDAMENTO ANNUALE DEL SERVIZIO MANUTENZIONE EVOLUTIVA DELLA APP SARDINIA	10	Max	Numeratore 3	1	1	
									Denominatore 3	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230136 - Finalizzare il processo di semplificazione normativa introdotto dalla legge regionale che haattribuito alla Giunta il di compito disciplinare alcuni profiligiuridici del settore	20230136 - Finalizzare il processo di semplificazione normativa introdotto dalla legge regionale che haattribuito alla Giunta il di compito disciplinare alcuni profiligiuridici del settore	D	SI		14.01.44. 438	NUMERO DI DIRETTIVE CONDIVISE E QUINDI TRASMESSE ALL'ASSESSORE PER L'APPROVAZIONE DA PARTE DELLA GIUNTA	10	Max	Numeratore 1	2	2	100%
									Denominatore 1	1	1	
20230141 - Aggiornamento annuale del Piano Strategico del TurismoL'ODRpersegue il completamento del processo avviato nel 2022 in seguito alla stipula delcontratto con l'Università di Sassari.	20230141 - Aggiornamento annuale del Piano Strategico del TurismoL'ODRpersegue il completamento del processo avviato nel 2022 in seguito alla stipula delcontratto con l'Università di Sassari.	D	SI		14.01.45. 419	ORGANIZZAZIONE DELLA CONFERENZA PER LA PRESENTAZIONE DEL PIANO AGLI STAKEHOLDER	5	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						PRESENTAZIONE PROPOSTA DI DGR PER APPROVAZIONE NUOVO PIANO E SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI ANNUALI	15	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230153 - Potenziare la destagionalizzazione dei flussi turistici attraverso iniziative di promozioneregionale, nazionale e internazionale finalizzate a valorizzare le molteplici risorse checompongono lofferta turistica della Sardegna, prevalentemente nei per	20230153 - Potenziare la destagionalizzazione dei flussi turistici attraverso iniziative di promozioneregionale, nazionale e internazionale finalizzate a valorizzare le molteplici risorse checompongono lofferta turistica della Sardegna, prevalentemente nei per	D	NO		07.01.00. 436	REALIZZAZIONE DELLA CONFERENZA DI CHIUSURA DELL'EVENTO 'NOICAMMINIAMO IN SARDEGNA'		Max	Numeratore 1	150	200	100%
									Denominatore 1	1	1	
						TRASMISSIONE ALL'ASSESSORE DELLE DIRETTIVE PER CONTRIBUTI STRAORDINARI EX L.R N.7/1955		Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	
						TRASMISSIONE ALL'ASSESSORE DELLE DIRETTIVE PER CARTELLONE EVENTI DI CAPODANNO EX L.R. N.7/1955		Max	Numeratore 3	1	1	
									Denominatore 3	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230155 - Potenziare lo sviluppo delle imprese artigianeLODR è finalizzato a rivitalizzare il comparto attraverso l'inserimento di nuovi lavoratori el'introduzione di nuove iniziative che favoriscano la competitività delle imprese artigiane.Sono considerate p	20230155 - Potenziare lo sviluppo delle imprese artigianeLODR è finalizzato a rivitalizzare il comparto attraverso l'inserimento di nuovi lavoratori el'introduzione di nuove iniziative che favoriscano la competitività delle imprese artigiane.Sono considerate p	D	SI		14.01.59.422	PREDISPOSIZIONE DELLE MISURE DI SOSTEGNO ANNUALE DEDICATE ALL'APPRENDISTATO	5	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						PREDISPOSIZIONE MISURE DI SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE MEDIANTE AGEVOLAZIONI IN C/CAPITALE E IN C/ INTERESSI	10	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	
						PREDISPOSIZIONE DELLE MISURE DESTINATE AD INCENTIVARE L'ACQUISIZIONE DELLE CERTIFICAZIONI ISO/SOA	10	Max	Numeratore 3	1	1	
									Denominatore 3	1	1	

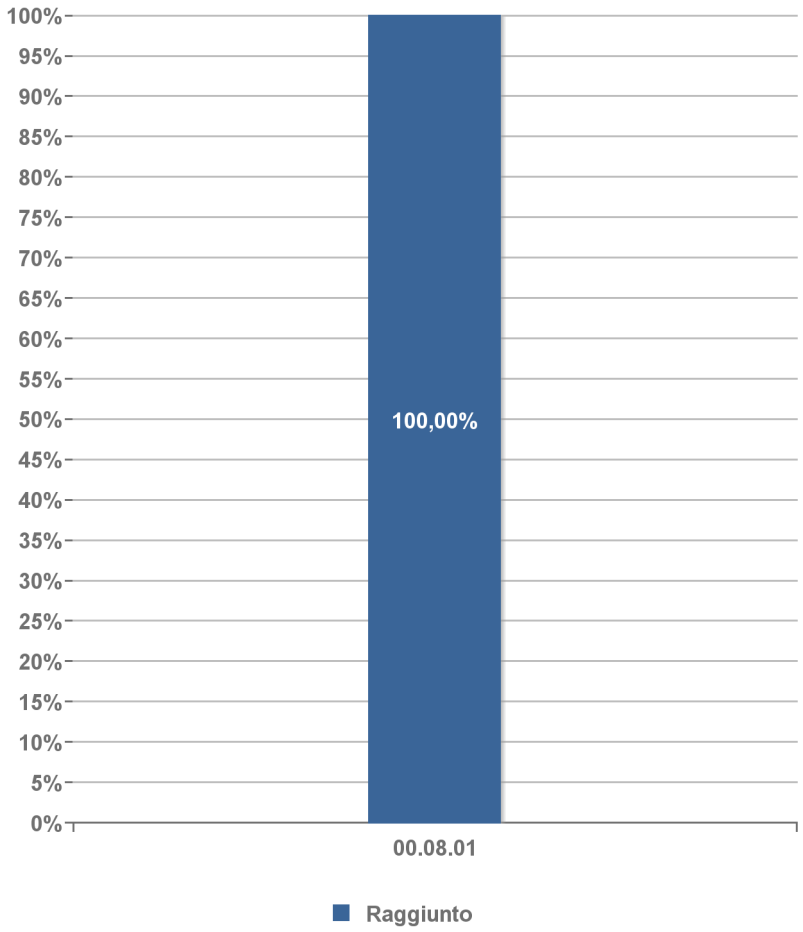
Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230161 - Potenziare lo sviluppo delle imprese CommercialiLODR è finalizzato a rivitalizzare il comparto attraverso nuove iniziative che favoriscano lacompetitività delle imprese commerciali.Sono considerate prioritarie le seguenti misure:- aggiornamento dell	20230161 - Potenziare lo sviluppo delle imprese CommercialiLODR è finalizzato a rivitalizzare il comparto attraverso nuove iniziative che favoriscano lacompetitività delle imprese commerciali.Sono considerate prioritarie le seguenti misure:- aggiornamento dell	D	SI		14.02.47. 423	APPROVAZIONE DELLE NUOVE DIRETTIVE DESTINATE AGLI INCENTIVISUL COMMERCIO PREVISTI DALLA FINANZIARIA REGIONALE 2023-25	10	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						PREDISPOSIZIONE DELLE MISURE DESTINATE AD INCENTIVARE L'ACQUISIZIONE DELLE CERTIFICAZIONI ISO/SOA	5	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	
						REALIZZAZIONE DELLA CONFERENZA CON I RAPPRESENTANTI DELLE ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA DEL COMMERCIO	5	Max	Numeratore 3	1	1	
									Denominatore 3	1	1	

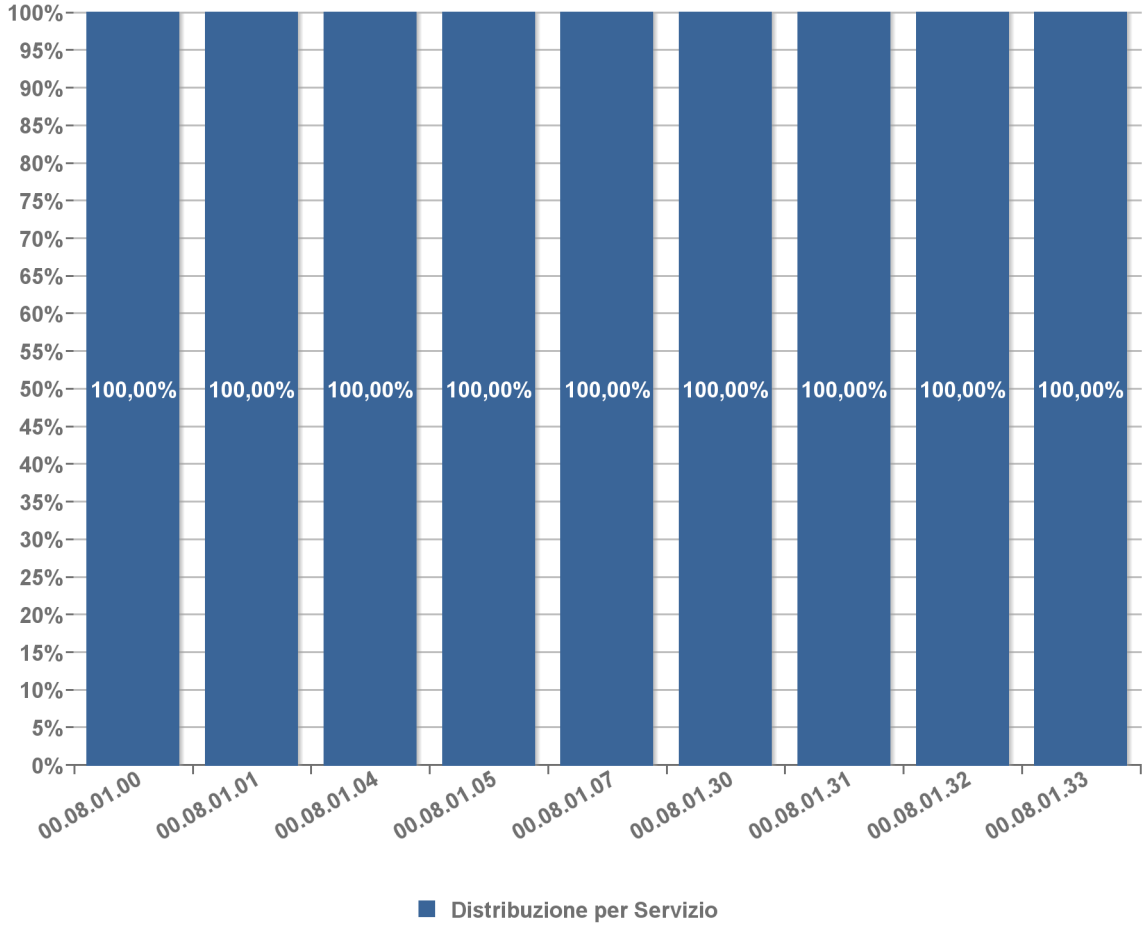
Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

00.08.01 - DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI PUBBLICI

Raggiungimento SAL %



SAL % per servizio



Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

Indicatori Statistici

LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.08.01.00 DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI PUBBLICI												
202302002 - Potenziamento dell'efficacia degli interventi diretti al territorio regionale, con particolareriferimento ai finanziamenti delle opere di interesse degli enti locali.L'obiettivo direzionale consiste nell'attuazione del programma di finanziamento peri	202302002 - Potenziamento dell'efficacia degli interventi diretti al territorio regionale, con particolareriferimento ai finanziamenti delle opere di interesse degli enti locali.L'obiettivo direzionale consiste nell'attuazione del programma di finanziamento peri	D	NO		08.01.53. 368	PREDISPOSIZIONE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE PER PROGRAMMAZIO NE INTERVENTI		Max	Numeratore 1	2	2	100%
									Denominatore 1	1	1	
						AVVIO DEGLI INTERVENTI E STIPULA DELLE CONVENZIONI CON GLI ENTI PROGRAMMA CENTRI URBANI		Max	Numeratore 2	19	19	
									Denominatore 2	90	90	
20230200 - Fondo Complementare PNRR Interventi di efficientamento energetico negli edifici di ediliziaResidenziale pubblicaPredisposizione degli atti amministrativi, attività di monitoraggio e controllo sull'attuazione daparte di Comuni e AREA, degli intervent	20230200 - Fondo Complementare PNRR Interventi di efficientamento energetico negli edifici di ediliziaResidenziale pubblicaPredisposizione degli atti amministrativi, attività di monitoraggio e controllo sull'attuazione daparte di Comuni e AREA, degli intervent	D	SI		08.02.11. 369	AGGIUDICAZIONE LAVORI	35	Max	Numeratore 1	30	42	100%
									Denominatore 1	44	44	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230201 - LR 32/1991 - Abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati1) Viene trasmessa una nota ai Comuni al fine di ricordare la scadenza del 31 marzo per latrasmissione alla regione del fabbisogno comunale e del primo marzo perla ricezio	20230201 - LR 32/1991 - Abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati1) Viene trasmessa una nota ai Comuni al fine di ricordare la scadenza del 31 marzo per latrasmissione alla regione del fabbisogno comunale e del primo marzo perla ricezio	D	NO			REPORT		Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
20230202 - Piano della Portualità turisticaLe azioni necessarie per giungere alla approvazione del PRRPT sono dettate dalla DGR48/22 del 10.12.2021 e prevedono di sottoporre il piano a Valutazione AmbientaleStrategica (VAS). Parallelamente vengono attivate ulte	20230202 - Piano della Portualità turisticaLe azioni necessarie per giungere alla approvazione del PRRPT sono dettate dalla DGR48/22 del 10.12.2021 e prevedono di sottoporre il piano a Valutazione AmbientaleStrategica (VAS). Parallelamente vengono attivate ulte	D	SI		01.06.12. 383	PREDISPOSIZIONE PROPOSTA DELIBERA DI GIUNTA PER ADOZIONE PIANO	30	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
20230203 - Programmazione contributi manutenzione alveiAl fine di dare continutà alla gestione e cura del territorio si rende necessario erogarel'annualità 2023 dei contributi programmati ai sensi della DGR 20/58 del 30/06/2022 eimpegnati con Deteminazione D.D	20230203 - Programmazione contributi manutenzione alveiAl fine di dare continutà alla gestione e cura del territorio si rende necessario erogarel'annualità 2023 dei contributi programmati ai sensi della DGR 20/58 del 30/06/2022 eimpegnati con Deteminazione D.D	D	SI		09.01.54. 370	KM ALVEI DA MANUNTENERE	35	Max	Numeratore 1	110	132	100%
									Denominatore 1	1	1	
20230204 - Programmazione delle risorse stanziate per selezione di interventi di miglioramento dellasicurezza stradale e del decoro dei centri abitati dei Comuni della Regione Sardegna, exarticolo 10, comma 8, della Legge regionale 01.02.2023, n. 1.	20230204 - Programmazione delle risorse stanziate per selezione di interventi di miglioramento dellasicurezza stradale e del decoro dei centri abitati dei Comuni della Regione Sardegna, exarticolo 10, comma 8, della Legge regionale 01.02.2023, n. 1.	D	NO			PROPOSTA DGR		Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	

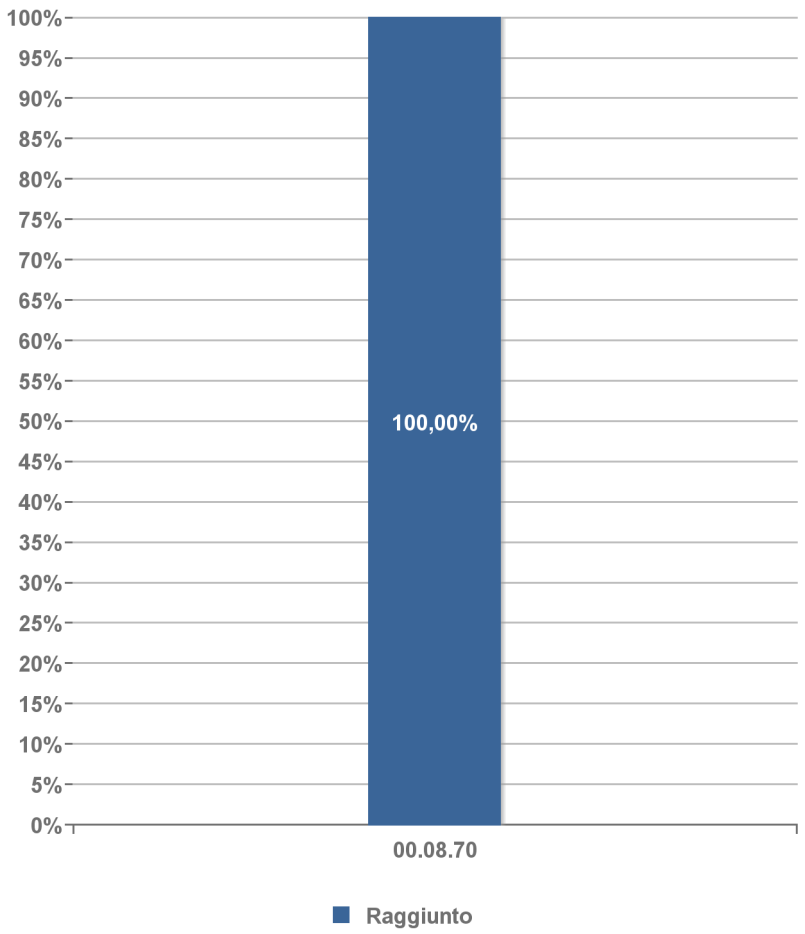
Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230205 - Gerarchizzazione della rete stradale della SardegnaSi ricorda preliminarmente che il Decreto Legislativo n. 112 del 31.03.1998, checostituisce l'attuazione della Legge 59/1997, affida allo Stato la pianificazionepluriennale della viabilità e la prog	20230205 - Gerarchizzazione della rete stradale della SardegnaSi ricorda preliminarmente che il Decreto Legislativo n. 112 del 31.03.1998, checostituisce l'attuazione della Legge 59/1997, affida allo Stato la pianificazionepluriennale della viabilità e la prog	D	NO			PROPOSTA DGR		Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
20230206 - Direttive/linee guida per la gestione uniforme dei procedimenti in materia diCommissione Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo (C.P.V.L.P.S.) aisensi (art. 142 R.D. 635/1940) e della L. 64/1974 (Provvedimenti per le costruzioni c	20230206 - Direttive/linee guida per la gestione uniforme dei procedimenti in materia diCommissione Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo (C.P.V.L.P.S.) aisensi (art. 142 R.D. 635/1940) e della L. 64/1974 (Provvedimenti per le costruzioni c	D	NO		09.01.00. 439	DIRETTIVA		Max	Numeratore 1	2	2	100%
									Denominatore 1	1	1	
						PREDISPOSIZIONE ATTI DI APPROVAZIONE DELLE DIRETTIVE		Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	
20230207 - Interconnessioni del Sistema Idrico Multisettoriale Regionale (SIMR)	20230207 - Interconnessioni del Sistema Idrico Multisettoriale Regionale (SIMR)	D	NO			DEFINIZIONE CONTRATTO ATTUATTIVO		Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	

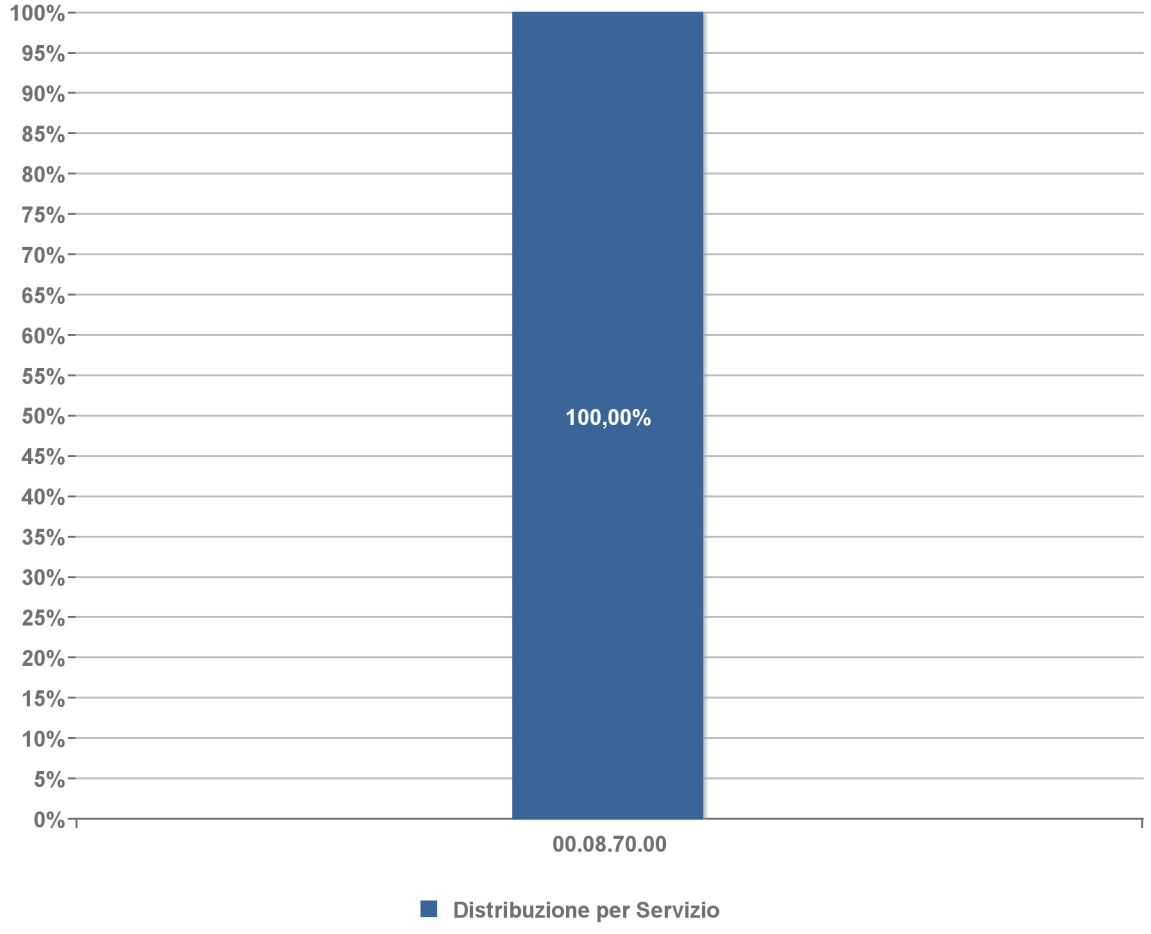
Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

00.08.70 - UNITA' DI PROGETTO INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Raggiungimento SAL %



SAL % per servizio



Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

Indicatori Statistici

LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.08.70.00 UNITA' DI PROGETTO INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO												
20230130 - Accelerazione della spesa da parte dei beneficiari del finanziamentoDotare gli Enti della liquidità necessaria al pagamento dei fornitori (progettisti e impresaesecutrice) al finedi garantire l'ultimazione degli interventi finanziati nei termini pre	20230130 - Accelerazione della spesa da parte dei beneficiari del finanziamentoDotare gli Enti della liquidità necessaria al pagamento dei fornitori (progettisti e impresaesecutrice) al finedi garantire l'ultimazione degli interventi finanziati nei termini pre	D	SI		17.02.73. 339	LIQUIDAZIONE QUOTA ANNUALITÀ 2023 AGLI ENTI BENEFICIARI	30	Max	Numeratore 1	90	100	100%
									Denominatore 1	100	100	
20230142 - Efficienza fondi FESRIn riferimento all'attuazione del POR FESR Sardegna 2014-2020, contribuire alconseguimento degli obiettivi di attuazione del programma e al conseguimento dei targetdi spesa da certificare.	20230142 - Efficienza fondi FESRIn riferimento all'attuazione del POR FESR Sardegna 2014-2020, contribuire alconseguimento degli obiettivi di attuazione del programma e al conseguimento dei targetdi spesa da certificare.	D	SI		17.02.73. 338	RENDICONTAZIONE PROPEDEUTICA ALLA CERTIFICAZIONE DELLA SPESA	50	Max	Numeratore 1	43.000.000	46.781.193	100%
									Denominatore 1	1	1	
20230143 - Verifica dello stato di attuazione delle opere finanziate eattività di impulso agli Entibeneficiari.Acquisire informazioni circa l'avanzamento delle opere e coerenza con lo statodi attuazionerisultante dal monitoraggio procedurale e finanziario pre	20230143 - Verifica dello stato di attuazione delle opere finanziate eattività di impulso agli Entibeneficiari.Acquisire informazioni circa l'avanzamento delle opere e coerenza con lo statodi attuazionerisultante dal monitoraggio procedurale e finanziario pre	D	SI		17.02.73. 340	SOPRALLUOGO PRESSO ENTI BENEFICIARI	20	Max	Numeratore 1	15	15	100%
									Denominatore 1	1	1	

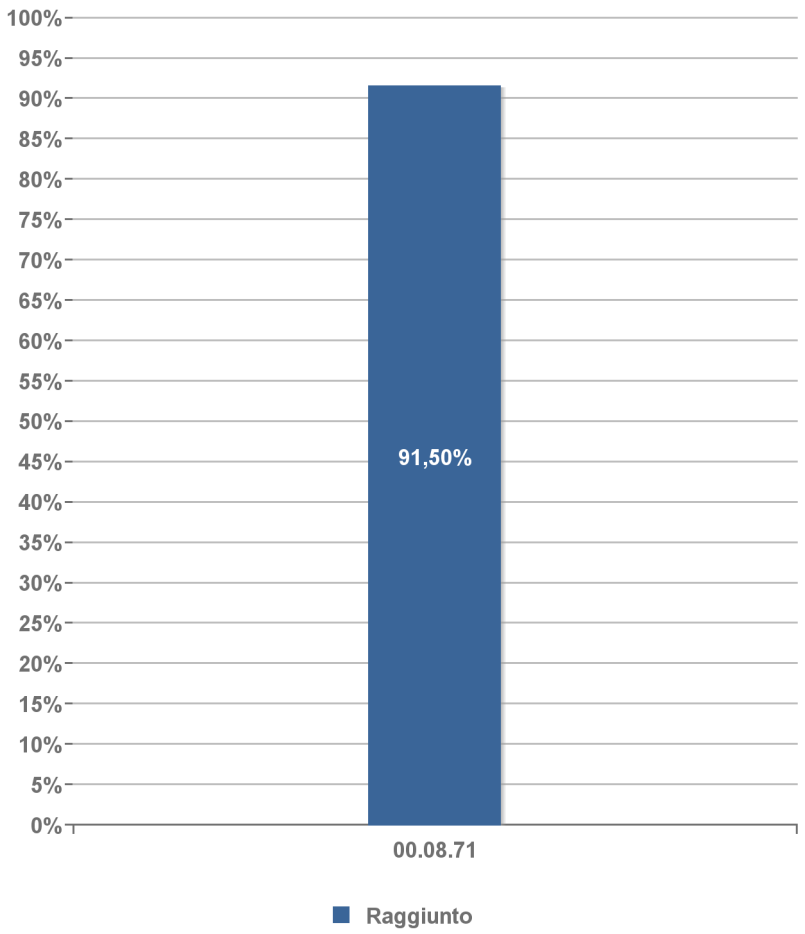
Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230250 - Efficacia del Programma di efficientamento energetico(OST 17.02.73 "Contribuire ai goals della SNSvS Energia pulita e accessibile (n.7, Città ecomunità sostenibili (n.11) e Agire per il clima (n.13))Misurazione dell'efficacia dei finanziamenti eroga	20230250 - Efficacia del Programma di efficientamento energetico(OST 17.02.73 "Contribuire ai goals della SNSvS Energia pulita e accessibile (n.7, Città ecomunità sostenibili (n.11) e Agire per il clima (n.13))Misurazione dell'efficacia dei finanziamenti eroga	D	NO			NUMERO DI EDIFICI OGGETTO DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA		Max	Numeratore 1	167	169	100%
									Denominatore 1	1	1	
						NUMERO DI UTENTI DI ENERGIA ADDIZIONALI COLLEGATI A RETI INTELLIGENTI		Max	Numeratore 2	167	169	
									Denominatore 2	1	1	

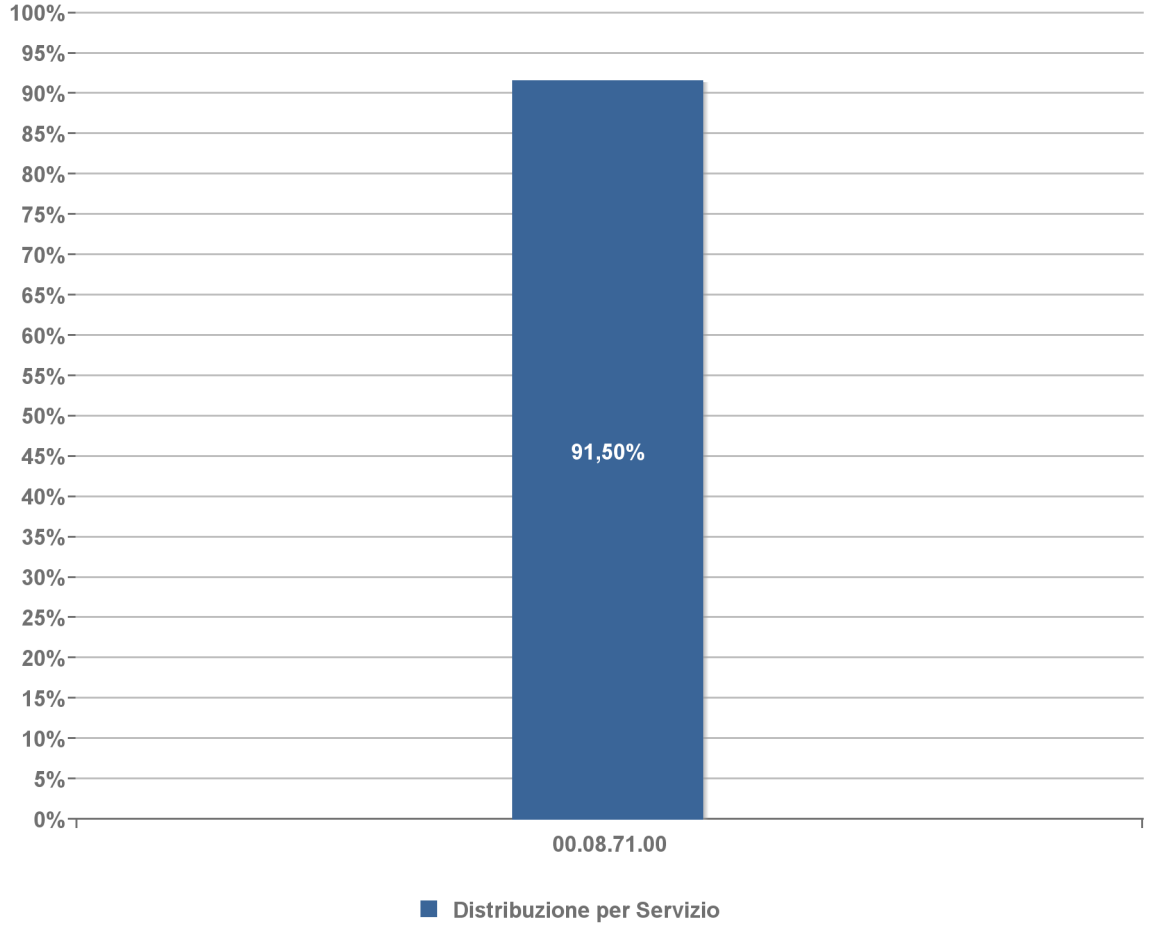
Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

00.08.71 - UNITÀ' DI PROGETTO "INTERVENTI COMMISSARIALI CONTRO IL DISSE

Raggiungimento SAL %



SAL % per servizio



Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

Indicatori Statistici

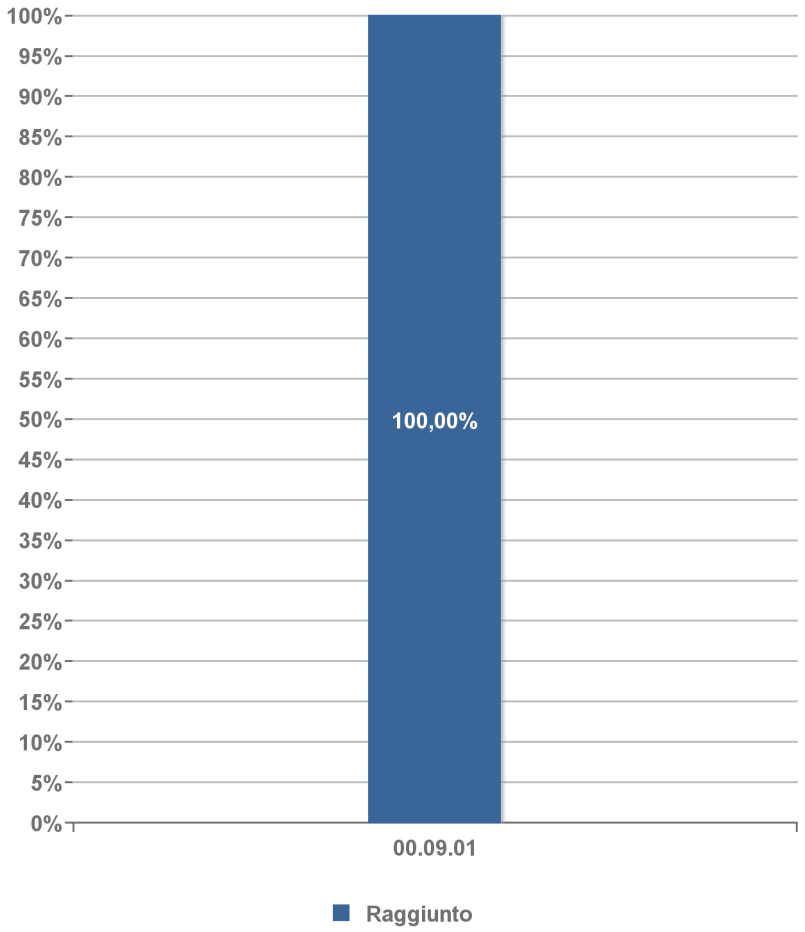
LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.08.71.00 UNITA' DI PROGETTO INTERV. COMM.LI CONTRO DISSESTO IDROGEOL												
20230051 - Raggiungimento dell OGV defiinita dal PNRR sugli gli interventi a cura direttaGli interventi inseriti nel PNRR sono vincolati al rispetto di una stringente tempisticadefinita dallo stesso piano, finalizzata al completamento degli interventi entro la	20230051 - Raggiungimento dell OGV defiinita dal PNRR sugli gli interventi a cura direttaGli interventi inseriti nel PNRR sono vincolati al rispetto di una stringente tempisticadefinita dallo stesso piano, finalizzata al completamento degli interventi entro la	D	SI		09.01.61. 383	PREDISPOSIZIONE DOCUMENTI PER LO SVOLGIMENTO DELLA GARA D'APPALTO DA PARTE DELLA CRC	34	Max	Numeratore 1	4	3	75%
									Denominatore 1	1	1	
20230156 - Raggiungimento dellOGV definita dal PNRR sugli interventi assegnati per la realizzazioneagli enti avvalsiAllo scopo diassicurare il rispetto delle tempistiche PNRR per quanto riguarda gliinterventi la cui realizzazione è affidata agli enti avvalsi,	20230156 - Raggiungimento dellOGV definita dal PNRR sugli interventi assegnati per la realizzazioneagli enti avvalsiAllo scopo diassicurare il rispetto delle tempistiche PNRR per quanto riguarda gliinterventi la cui realizzazione è affidata agli enti avvalsi,	D	SI		09.01.61. 439	INCONTRI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO	33	Max	Numeratore 1	30	30	100%
									Denominatore 1	1	1	
20230164 - Monitoraggio stato di avanzamento della spesa ai fini dellarendicontazioneGli interventi proposti per il PNRR sono rendicontati sulle piattaforme previste dalle relativefonti di finanziamento, per cui è necessario garantire la continuità di caricame	20230164 - Monitoraggio stato di avanzamento della spesa ai fini dellarendicontazioneGli interventi proposti per il PNRR sono rendicontati sulle piattaforme previste dalle relativefonti di finanziamento, per cui è necessario garantire la continuità di caricame	D	SI		09.01.61. 440	INTERVENTI MONITORATI	33	Max	Numeratore 1	19	19	100%
									Denominatore 1	19	19	

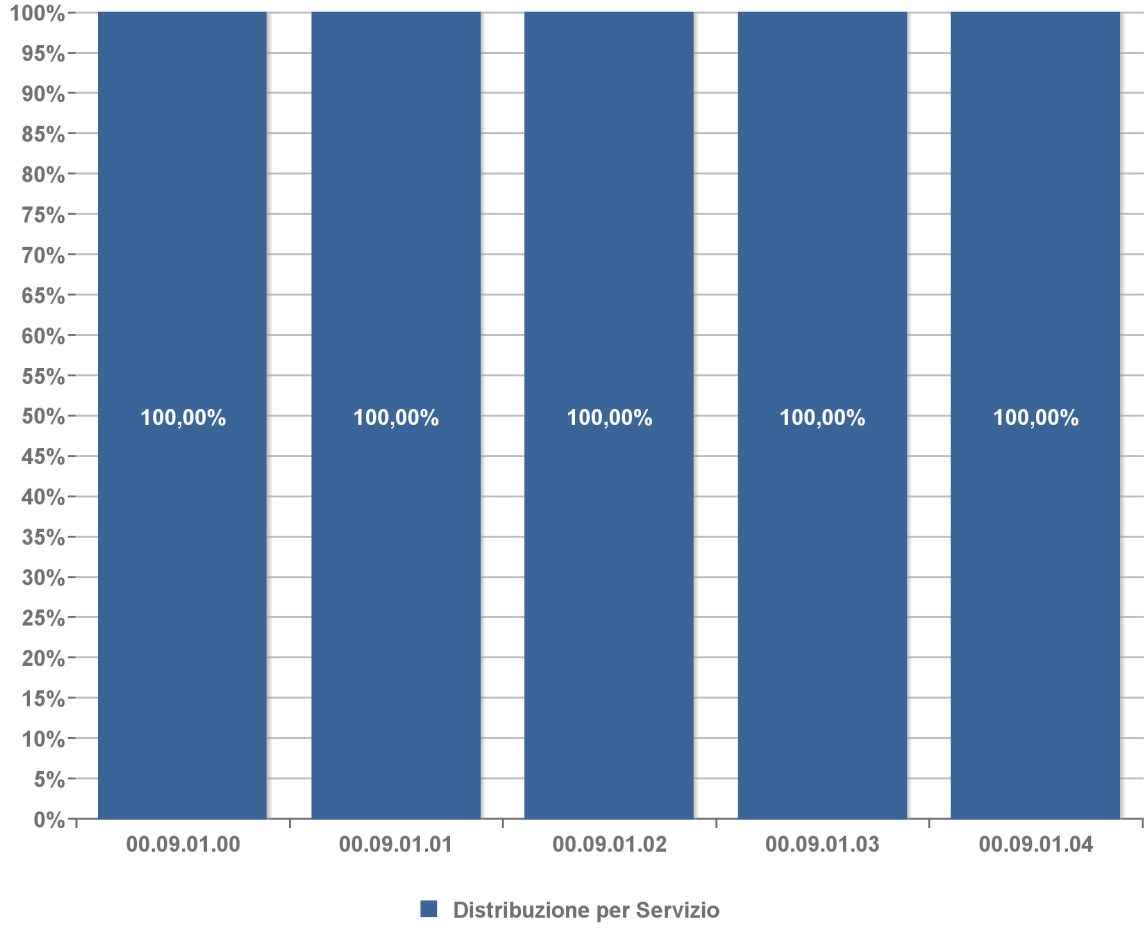
Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

00.09.01 - DIREZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA

Raggiungimento SAL %



SAL % per servizio



Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

Indicatori Statistici

LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.09.01.00 DIREZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA												
20230144 - Piattaforma SUAPEE - Evoluzione degli strumenti di backoffice dell'operatore	20230144 - Piattaforma SUAPEE - Evoluzione degli strumenti di backoffice dell'operatore	D	SI		01.12.15. 441	SVILUPPO E IMPLEMENTAZION E DI SCADENZIARIO E CRUSCOTTO COMUNICAZIONI OPERATORE	25	Max	Numeratore 1	2	2	100%
									Denominatore 1	1	1	
20230148 - Adozione di direttive in materia di indirizzo e semplificazione per il recupero ambientale dei vuoti delle attività estrattive	20230148 - Adozione di direttive in materia di indirizzo e semplificazione per il recupero ambientale dei vuoti delle attività estrattive	D	SI		09.02.71. 442	PROPOSTA DI DGR A SISTEMA BGD	25	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
20230150 - Comunità energetiche - Attuazione L.R. 13 ottobre 2022,n. 15 (Disposizioni in materia dienergia e modifiche alla proposta direttiva e relativa DGR sul reddito energetico)	20230150 - Comunità energetiche - Attuazione L.R. 13 ottobre 2022,n. 15 (Disposizioni in materia dienergia e modifiche alla proposta direttiva e relativa DGR sul reddito energetico)	D	SI		17.02.24. 440	TRASM.N.2 PROVV:#1-BOZZA DGR C.E.R. #2-PROP.DIRETT. CON DGRSU R.E.	25	Max	Numeratore 1	2	2	100%
									Denominatore 1	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230151 - Consorzi Industriali della Sardegna - Proposta di Disegno di Legge sui Consorzi Industriali della Sardegna	20230151 - Consorzi Industriali della Sardegna - Proposta di Disegno di Legge sui Consorzi Industriali della Sardegna	D	SI		14.01.59. 439	PREDISPOSIZIONE PROPOSTA DI DISEGNO DI LEGGE DA INVIARE ALL'ASSESSORE	25	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
20230214 - Aggiornamento database CAVE # Fase II	20230214 - Aggiornamento database CAVE # Fase II	D	NO			NUMERO DELLE CAVE ATTIVE CON RECORD AGGIORNATI SU NUMERO CAVE ATTIVE TOTALI		Max	Numeratore 1	100	100	100%
									Denominatore 1	1	1	
20230254 - Finanziamento acquisto di auto elettriche da parte degli EELL - Ob.Str. 17.02.23 - Efficientamento energetico e mobilitàsostenibile per gli EELL e privati	20230254 - Finanziamento acquisto di auto elettriche da parte degli EELL - Ob.Str. 17.02.23 - Efficientamento energetico e mobilitàsostenibile per gli EELL e privati	D	NO			NUMERO DI PROPOSTE DI DGR PER IL FINANZIAMENTO DELL#ACQUISTO DI AUTO ELETTRICHE DA PARTE DEGLI EELL		Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
20230255 - Potenziamento delle produzioni da fonti rinnovabili (solareed eolico) - Ob.Str. 17.02.39 -Politica regionale unitaria per lenergia e la diversificazione delle fonti energetiche	20230255 - Potenziamento delle produzioni da fonti rinnovabili (solareed eolico) - Ob.Str. 17.02.39 - Politica regionale unitaria per lenergia e la diversificazione delle fonti energetiche	D	NO			NUMERO DI AUTORIZZAZIONI RILASCIATE		Max	Numeratore 1	30	31	100%
									Denominatore 1	1	1	

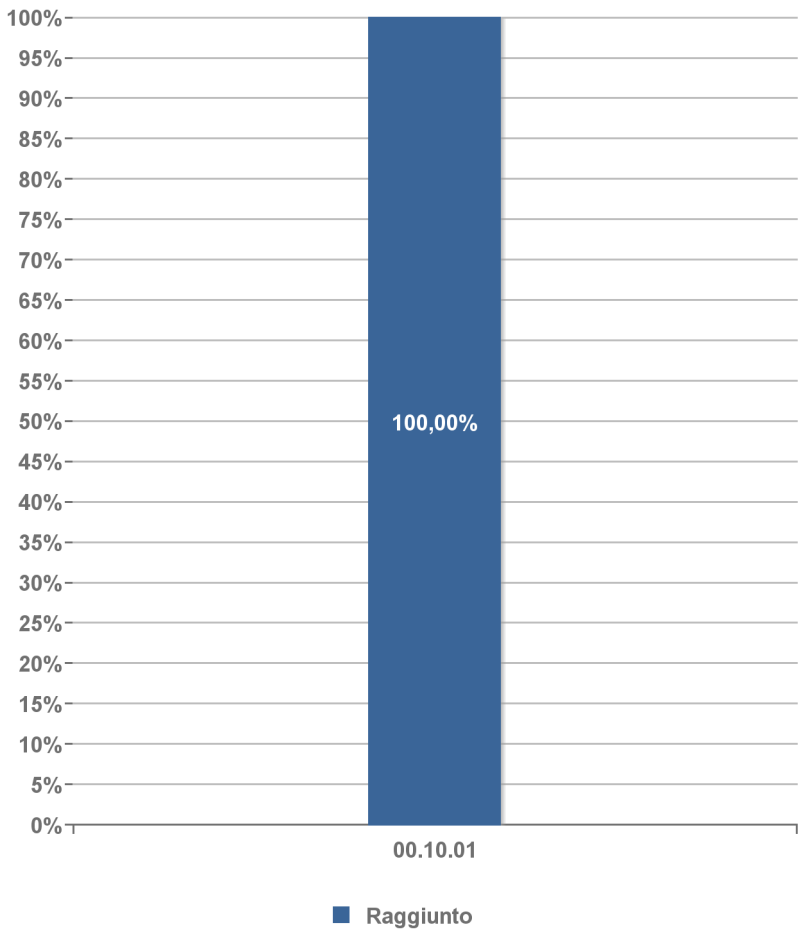
Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230256 - Riduzione dei consumi a parità di valore aggiunto prodotto e di servizi resi attraversol'ncremento dell'uso del metano quale sostituto del GPL - Ob.Str. 17.02.56 - Politicaregionale unitaria per lenergia e la diversificazione delle fonti energetiche	20230256 - Riduzione dei consumi a parità di valore aggiunto prodotto e di servizi resi attraversol'ncremento dell'uso del metano quale sostituto del GPL - Ob.Str. 17.02.56 - Politicaregionale unitaria per lenergia e la diversificazione delle fonti energetiche	D	NO			COMPLETAMENTO HUB ENERGETICI METANO		Max	Numeratore 1	5	18	100%
									Denominatore 1	1	1	
20230257 - Attività di messa in sicurezza della miniera - Ob. Strategico 17.02.24 -	20230257 - Attività di messa in sicurezza della miniera - Ob. Strategico 17.02.24 -	D	NO			DETERMINAZIONI DI PAGAMENTO PER RISPETTO PIANO CHIUSURA MINIERA		Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
20230258 - Finanziamento finalizzato al completamento delle zone industriali (PIP) - Ob.Str. 14.01.25 -Sviluppo economico e competitività - Industria PMI e artigianato	20230258 - Finanziamento finalizzato al completamento delle zone industriali (PIP) - Ob.Str. 14.01.25 -Sviluppo economico e competitività - Industria PMI e artigianato	D	NO			NUMERO DI AREE INDUSTRIALI FINANZIATE		Max	Numeratore 1	10	10	100%
									Denominatore 1	1	1	

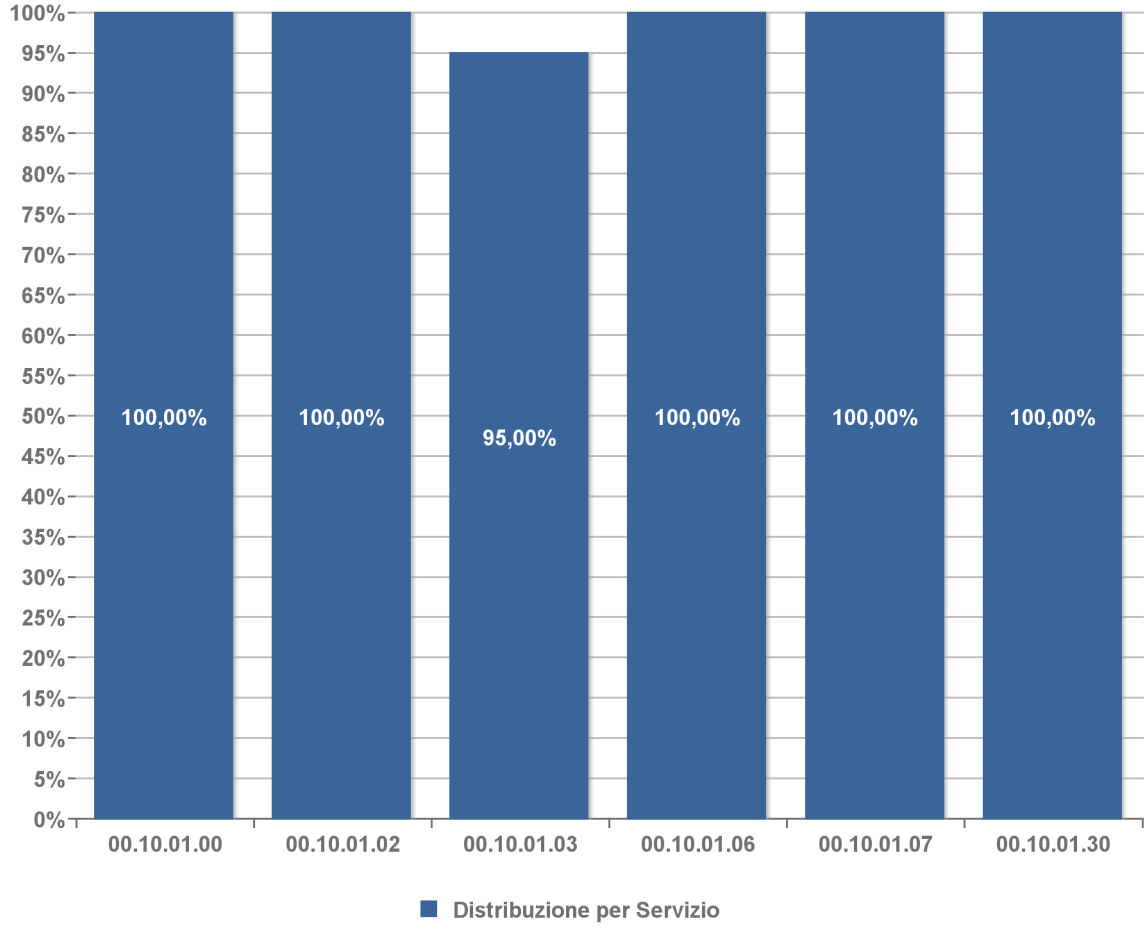
Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

00.10.01 - DIREZIONE GENERALE DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COO

Raggiungimento SAL %



SAL % per servizio



Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

Indicatori Statistici

LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.10.01.00 DIREZIONE GENERALE DEL LAVORO												
20230195 - Adeguamento nuovo assetto organizzativoPredisposizione di una una bozza di revisione del Decreto Assessoriale N. 1 prot. n. 1077 del06.03.2020, che ha dato avvio alla riorganizzazione dell'assetto organizzativo della Direzionegenerale del lavoro, for	20230195 - Adeguamento nuovo assetto organizzativoPredisposizione di una una bozza di revisione del Decreto Assessoriale N. 1 prot. n. 1077 del06.03.2020, che ha dato avvio alla riorganizzazione dell'assetto organizzativo della Direzionegenerale del lavoro, for	D	SI		01.12.15. 214	BOZZA DECRETO ASSESSORIALE	20	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
20230196 - Formazione continua del personale dell'Autorità di Gestionedel FSERafforzamento, aggiornamento ed "empowerment" delle competenze necessarie per agiresu scala europea, individuarebuone prassi, operare nellambito di reti europee e facilitarelaccess	20230196 - Formazione continua del personale dell'Autorità di Gestionedel FSERafforzamento, aggiornamento ed "empowerment" delle competenze necessarie per agiresu scala europea, individuarebuone prassi, operare nellambito di reti europee e facilitarelaccess	D	NO		01.12.15. 215	DIPENDENTI PARTECIPANTI		Max	Numeratore 1	40	40	100%
									Denominatore 1	1	1	
						INCONTRO FORMATIVO PRESSO ISTITUZIONI UE		Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230197 - Adempimenti attuativi del PAR GOLEmanazione delleLinee Guida per l'erogazione, gestione e rendicontazione delle misureproviste all'interno dei 4 percorsi (cluster) GOLMessa a regime dei servizi integrati pubblico privato per l'erogazione dellemisureq	20230197 - Adempimenti attuativi del PAR GOLEmanazione delleLinee Guida per l'erogazione, gestione e rendicontazione delle misureproviste all'interno dei 4 percorsi (cluster) GOLMessa a regime dei servizi integrati pubblico privato per l'erogazione dellemisureq	D	SI		15.01.16. 218	INCONTRO INFORMATIVO SUL PROGRAMMA	5	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						ATTIVAZIONE APPLICAZIONE MOBILE	5	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	
						APPROVAZIONE LINEE GUIDA	10	Max	Numeratore 3	1	1	
									Denominatore 3	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230198 - Programmazione pluriennale risorse LavoRASRiprogrammazione delle risorse degli stanziamenti a valere sul ProgrammaPlurifondo LavoRas per lanno 2023Attuazione della misura Cantieri nuova attivazione - Annualità 2023Predisposizione di un Avviso pubbli	20230198 - Programmazione pluriennale risorse LavoRASRiprogrammazione delle risorse degli stanziamenti a valere sul ProgrammaPlurifondo LavoRas per lanno 2023Attuazione della misura Cantieri nuova attivazione - Annualità 2023Predisposizione di un Avviso pubbli	D	SI		15.03.69. 222	PROPOSTA DGR	10	Max	Numeratore 1	2	2	100%
									Denominatore 1	1	1	
						PREDISPOSIZIONE AVVISO PUBBLICO	10	Max	Numeratore 2	2	2	
									Denominatore 2	1	1	
20230199 - Programmazione di interventi per favorire il taglio del costo del lavoro e il mantenimentooccupazionaleAttuazione dell'intervento Destinazione Sardegna LavoroPredisposizione avvisi pubblici per la concessione di aiuti sotto forma disovvenzione parame	20230199 - Programmazione di interventi per favorire il taglio del costo del lavoro e il mantenimentooccupazionaleAttuazione dell'intervento Destinazione Sardegna LavoroPredisposizione avvisi pubblici per la concessione di aiuti sotto forma disovvenzione parame	D	NO		15.03.69. 294	PROPOSTA DGR		Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						PREDISPOSIZIONE AVVISO PUBBLICO		Max	Numeratore 2	2	2	
									Denominatore 2	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230208 - Interventi per favorire l'occupazione femminileAzioni finalizzate al sostegno delluguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, inclusol'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione della vitaprofessionale con la	20230208 - Interventi per favorire l'occupazione femminileAzioni finalizzate al sostegno delluguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, inclusol'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione della vitaprofessionale con la	D	NO		15.03.69. 295	PROPOSTA DGR		Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
20230209 - Riprogrammazione Strumenti FinanziariRivisitazione degli strumenti finanziari finalizzata alla creazione di un sistema regionale difinanza inclusiva, per facilitare laccesso al credito per rispondere alle esigenze di creazione diimpresa erafforzame	20230209 - Riprogrammazione Strumenti FinanziariRivisitazione degli strumenti finanziari finalizzata alla creazione di un sistema regionale difinanza inclusiva, per facilitare laccesso al credito per rispondere alle esigenze di creazione diimpresa erafforzame	D	NO		15.03.69. 223	PROPOSTA DGR		Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
20230210 - Programmazione pluriennale filiere IeFPProposta deliberazione di Giunta Regionale di programmazione pluriennale dellerisorse finanziarie e predisposizione avviso pubblicoProposta deliberazione di Giunta Regionela e predisposizione di un avviso di qui	20230210 - Programmazione pluriennale filiere IeFPProposta deliberazione di Giunta Regionale di programmazione pluriennale dellerisorse finanziarie e predisposizione avviso pubblicoProposta deliberazione di Giunta Regionela e predisposizione di un avviso di qui	D	SI		15.02.17. 219	PROPOSTA DGR	20	Max	Numeratore 1	2	2	100%
									Denominatore 1	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230211 - Programma HVET - Formazione continua degli occupati e Alta formazione lavoratori edisoccupatiIncontri in videoconferenza con i Soggetti proponenti (Manifestazioni di interesse di cuiall'avviso pubblico approvato con la Determinazione n. 4429 Protocol	20230211 - Programma HVET - Formazione continua degli occupati e Alta formazione lavoratori edisoccupatiIncontri in videoconferenza con i Soggetti proponenti (Manifestazioni di interesse di cuiall'avviso pubblico approvato con la Determinazione n. 4429 Protocol	D	NO		15.02.17. 220	PROPOSTA DGR		Max	Numeratore 1	1	1	66,7%
									Denominatore 1	1	1	
						PREDISPOSIZIONE AVVISO PUBBLICO		Max	Numeratore 2	2	2	
									Denominatore 2	1	1	
20230212 - Potenziamento delle politiche per gli emigrati sardi allesteroOrganizzazione della Conferenza Internazionale dellEmigrazionePredisposizione bozza DGR per lapprovazione del Piano Annuale Emigrazione 2023Interventi finalizzati al rafforzamento e all	20230212 - Potenziamento delle politiche per gli emigrati sardi allesteroOrganizzazione della Conferenza Internazionale dellEmigrazionePredisposizione bozza DGR per lapprovazione del Piano Annuale Emigrazione 2023Interventi finalizzati al rafforzamento e all	D	SI		12.04.14. 217	PROPOSTA DGR	10	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						INTERVENTI PROGRAMMATI	10	Max	Numeratore 2	6	6	
									Denominatore 2	1	1	

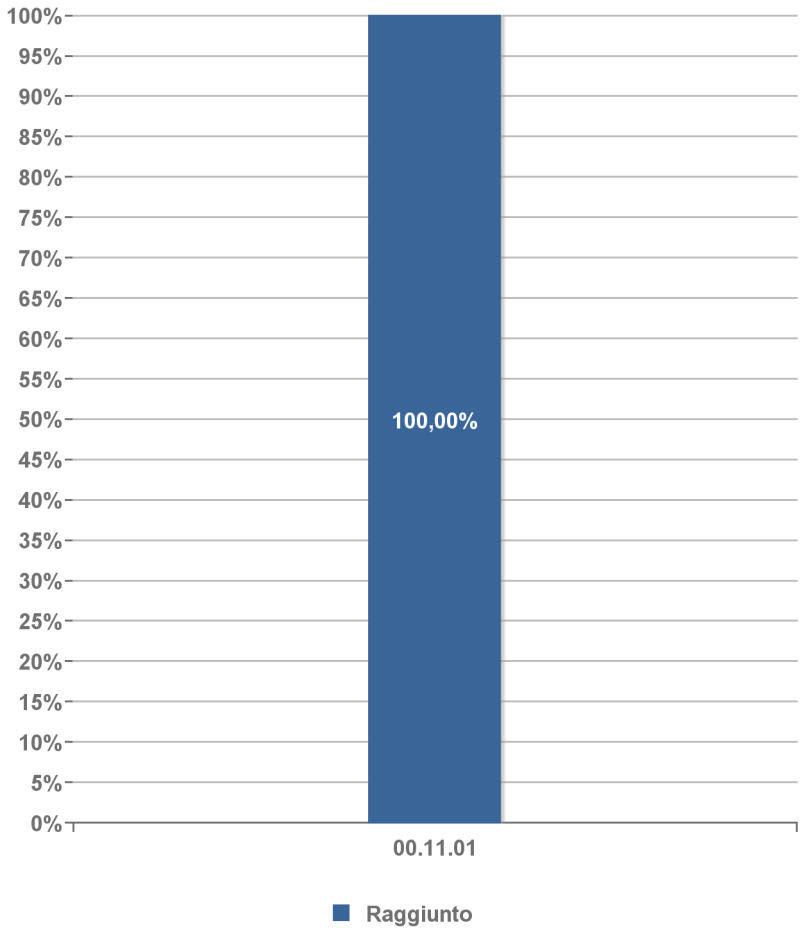
Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230213 - Attivare le procedure previste nel quadro del PR FSE+ 2021-2027Avvio procedura appalto controlli I livello PR FSE+ 2021-2027Calendario degli avvisi per la presentazione delle proposte a valere sul PR FSE + 2021-2027Incontri tematici con il partenariat	20230213 - Attivare le procedure previste nel quadro del PR FSE+ 2021-2027Avvio procedura appalto controlli I livello PR FSE+ 2021-2027Calendario degli avvisi per la presentazione delle proposte a valere sul PR FSE+ 2021-2027Incontri tematici con il partenariat	D	NO			DETERMINAZIONE DI DELEGA		Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						BOZZE DETERMINAZIONE APPROVAZIONE CALENDARIO AVVISI		Max	Numeratore 2	2	2	
									Denominatore 2	1	1	
						INCONTRI TEMATICI E DI PROMOZIONE		Max	Numeratore 3	4	4	
									Denominatore 3	1	1	
						PREDISPOSIZIONE AVVISO PUBBLICO		Max	Numeratore 4	1	1	
									Denominatore 4	1	1	

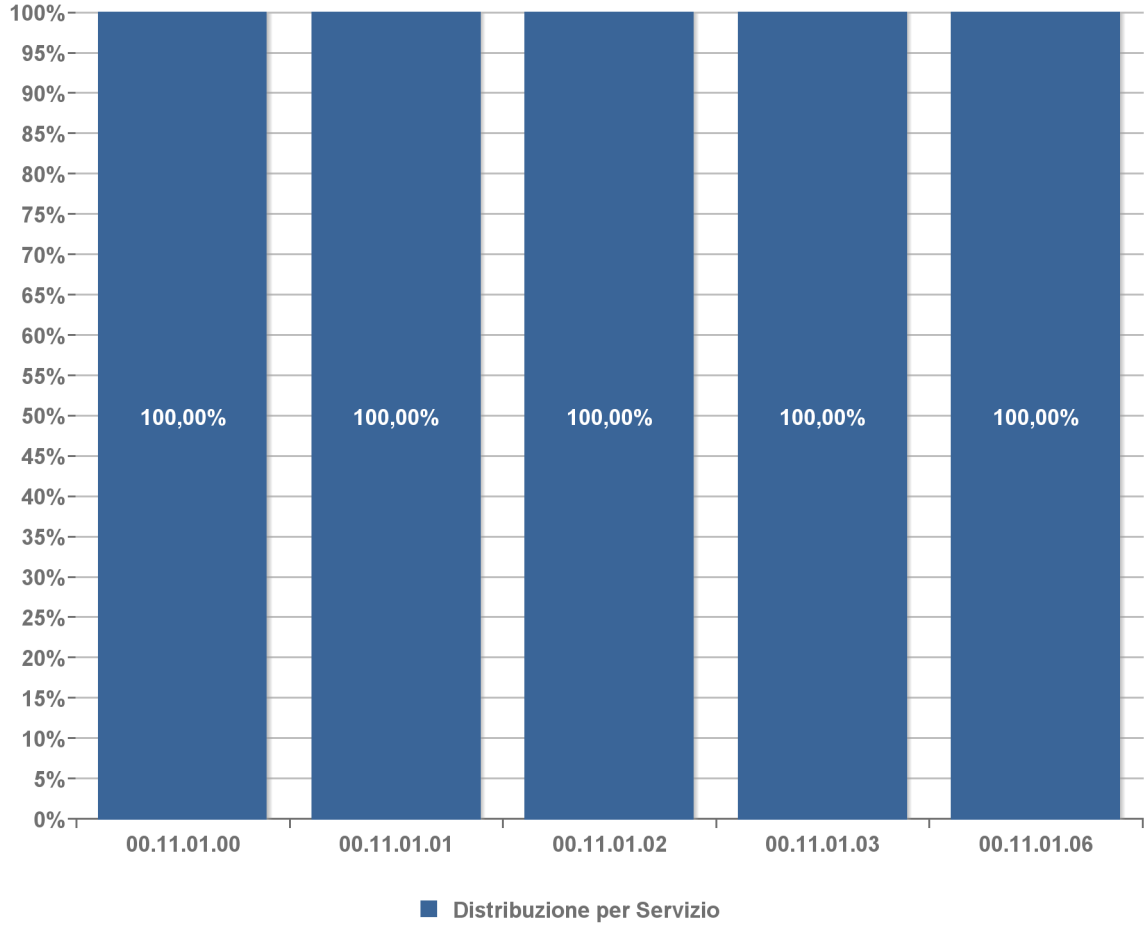
Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

00.11.01 - DIREZIONE GENERALE BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO

Raggiungimento SAL %



SAL % per servizio



Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

Indicatori Statistici

LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.11.01.00 DIREZIONE GENERALE BENI CULTURALI, SPETTACOLO E SPORT												
20230179 - Piano di attribuzione dei contenuti digitali del patrimonioculturale della Sardegna allapiattaforma di accesso nazionale Digital LibraryIl presente obiettivo nasce dallObiettivoStrategico (codice 05.02.36) relativo al concorsodella regione Sardegn	20230179 - Piano di attribuzione dei contenuti digitali del patrimonioculturale della Sardegna allapiattaforma di accesso nazionale Digital LibraryIl presente obiettivo nasce dallObiettivoStrategico (codice 05.02.36) relativo al concorsodella regione Sardegn	D	SI		05.02.30. 318	RELAZIONE SUL PIANO DI ATTUAZIONE DEL PND IN SARDEGNA	25	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
20230180 - Realizzazione della prima Conferenza aperta (Cunferentzia aberta) sulla lingua sarda, ilcatalano di Alghero e il sassarese, gallurese e tabarchino, ai sensi dellart. 6 comma 2 dellaLR 22/2018, quale strumento di partecipazione pubblica alla definizi	20230180 - Realizzazione della prima Conferenza aperta (Cunferentzia aberta) sulla lingua sarda, ilcatalano di Alghero e il sassarese, gallurese e tabarchino, ai sensi dellart. 6 comma 2 dellaLR 22/2018, quale strumento di partecipazione pubblica alla definizi	D	SI		05.02.33. 319	REALIZZAZIONE DELL'EVENTO	25	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
20230228 - Revisione del Piano Triennale per lo sport (art. 2 L.R. 17/1999) e analisi degli interventi diimpiantistica sportiva finanziati negli ultimi 3 anniQuesto Obiettivo di Direzione nasce dallObiettivo Strategico (codice 06.01.31) relativo agliinterventi	20230228 - Revisione del Piano Triennale per lo sport (art. 2 L.R. 17/1999) e analisi degli interventi diimpiantistica sportiva finanziati negli ultimi 3 anniQuesto Obiettivo di Direzione nasce dallObiettivo Strategico (codice 06.01.31) relativo agliinterventi	D	SI		06.01.31. 326	PREDISPOSIZIONE DELLA DGR DI APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLO SPORT	25	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230232 - Concorso della Regione Sardegna al perseguimento di target e milestone stabiliti perIInvestimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dellarchitettura e del paesaggio rurale"del PNRR M1C3.Il presente obiettivo nasce dallObiettivo Strategico (codic	20230232 - Concorso della Regione Sardegna al perseguimento di target e milestone stabiliti perIInvestimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dellarchitettura e del paesaggio rurale"del PNRR M1C3.Il presente obiettivo nasce dallObiettivo Strategico (codic	D	SI		05.02.34. 320	LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI E RENDICONTAZIONE	13	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						AVANZAMENTO FINANZIARIO CON IMPEGNO DEL 100% DELLE RISORSE STANZIATE, CON IMPUTAZIONE AGLI ANNI 2023-2025	13	Max	Numeratore 2	10.027.337	16.329.290	
									Denominatore 2	1	1	
20230239 - Recupero e messa in sicurezza dei contenuti digitali del Patrimonio culturale degli istituti eluoghi della cultura operanti sul territorio regionaleIl presente obiettivo nasce dallObiettivo Strategico (codice 05.02.30) relativoallestensione di infr	20230239 - Recupero e messa in sicurezza dei contenuti digitali del Patrimonio culturale degli istituti eluoghi della cultura operanti sul territorio regionaleIl presente obiettivo nasce dallObiettivo Strategico (codice 05.02.30) relativoallestensione di infr	D	NO			REALIZZAZIONE DEL METAMOTORE DEL PATRIMONIO CULTURALE SARDO		Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						NUMERO DI UTENTI DEL PATRIMONIO CULTURALE MATERIALE E IMMATERIALE		Max	Numeratore 2	320.000	431.434	
									Denominatore 2	1	1	

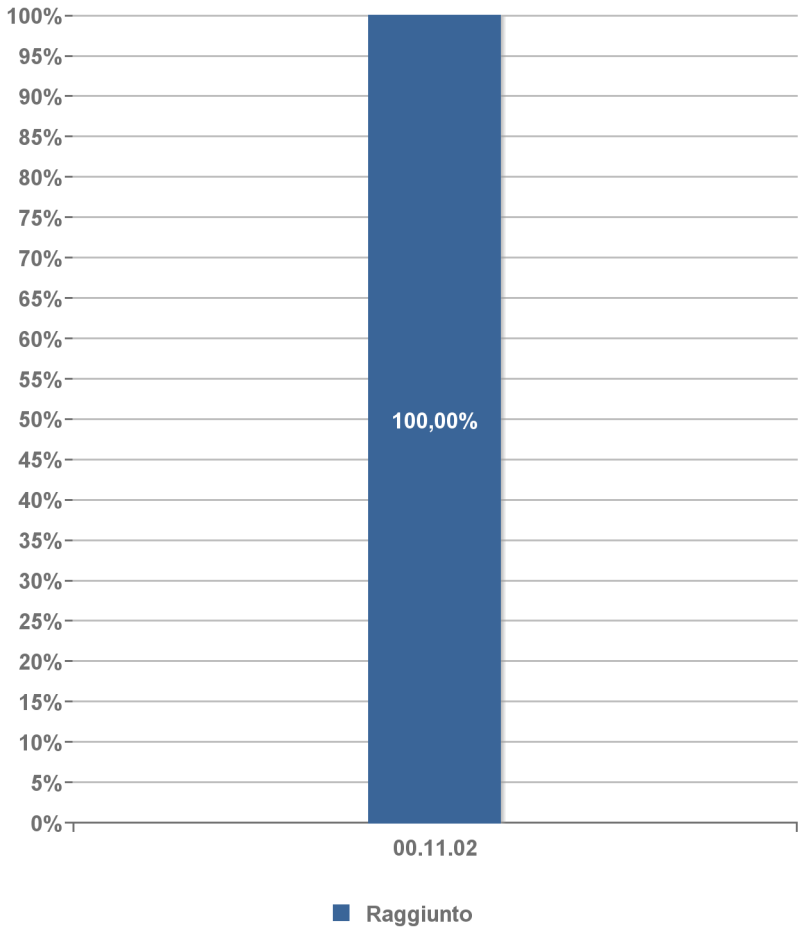
Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230242 - Valorizzazione del patrimonio culturale della Sardegna mediante interventi per ilmiglioramento della accessibilità e fruizione dei siti archeologici e il potenziamento dei livelliqualitativi dellofferta culturaleIl presente obiettivo nasce dallObie	20230242 - Valorizzazione del patrimonio culturale della Sardegna mediante interventi per ilmiglioramento della accessibilità e fruizione dei siti archeologici e il potenziamento dei livelliqualitativi dellofferta culturaleIl presente obiettivo nasce dallObie	D	NO			NUMERO DI SITI FINANZIATI PER LA VALORIZZAZIONE E MESSA IN SICUREZZA		Max	Numeratore 1	6	27	66,7%
									Denominatore 1	1	1	
						RICONOSCIMENTO REGIONALE DEI MUSEI		Max	Numeratore 2	4	23	
									Denominatore 2	1	1	
20230248 - Certificazione linguistica orale lingue minoritarie e varietà alloglotte: lingua sarda, catalano diAlghero e varietà alloglotte sassarese, gallurese e tabarchino. L.R. n. 22 del 3 luglio 2018Anche questo Obiettivo di Direzione nasce dallObiettivo S	20230248 - Certificazione linguistica orale lingue minoritarie e varietà alloglotte: lingua sarda, catalano diAlghero e varietà alloglotte sassarese, gallurese e tabarchino. L.R. n. 22 del 3 luglio 2018Anche questo Obiettivo di Direzione nasce dallObiettivo S	D	NO			CERTRIFICAZIONI ORALI RILASCIATE		Max	Numeratore 1	150	269	100%
									Denominatore 1	1	1	

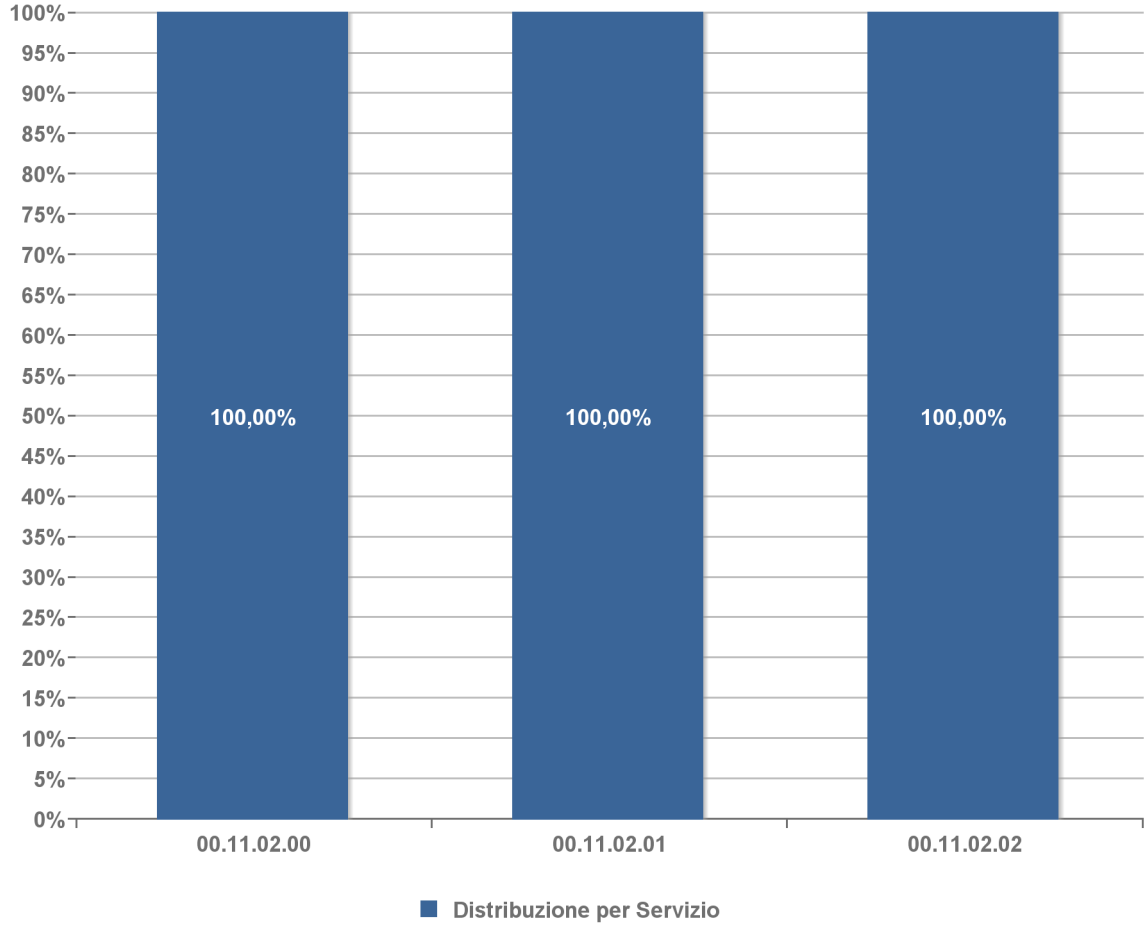
Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

00.11.02 - DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Raggiungimento SAL %



SAL % per servizio



Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

Indicatori Statistici

LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.11.02.00 DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE												
20230076 - Sostegno al diritto allo studio universitario: fondi regionali destinati alle borse di studioERSUAl fine di garantire laumento del numero di giovani sardi in possesso di un titolo di studiouniversitario o equivalente, la Regione Sardegna finanzia in	20230076 - Sostegno al diritto allo studio universitario: fondi regionali destinati alle borse di studioERSUAl fine di garantire laumento del numero di giovani sardi in possesso di un titolo di studiouniversitario o equivalente, la Regione Sardegna finanzia in	D	SI		04.04.32. 405	PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE	15	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						ADOZIONE PROVVEDIMENTI DI IMPEGNO	15	Max	Numeratore 2	1	3	
									Denominatore 2	1	1	
						ADOZIONE PROVVEDIMENTI DI LIQUIDAZIONE	10	Max	Numeratore 3	1	2	
									Denominatore 3	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230077 - Attività di promozione e orientamento dei percorsi ITS attraverso il sito RASNei Paesi dellUnione Europea e in numerose regioni dItalia i percorsi formativi ITSrappresentano unarealtà affermata e determinante per il sistema economico dei territori	20230077 - Attività di promozione e orientamento dei percorsi ITS attraverso il sito RASNei Paesi dellUnione Europea e in numerose regioni dItalia i percorsi formativi ITSrappresentano unarealtà affermata e determinante per il sistema economico dei territori	D	SI		04.02.29. 396	IMPLEMENTAZIONE SITO RAS CON LA SEZIONE DEDICATA	30	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
20230078 - Attività di promozione e orientamento dei percorsi ITS attraverso gli stakeholdersNei Paesi dellUnione Europea e in numerose regioni dItalia i percorsi formativi ITSrappresentano una realtà affermata e determinante per il sistema economico dei terr	20230078 - Attività di promozione e orientamento dei percorsi ITS attraverso gli stakeholdersNei Paesi dellUnione Europea e in numerose regioni dItalia i percorsi formativi ITSrappresentano una realtà affermata e determinante per il sistema economico dei terr	D	SI		04.02.29. 404	ORGANIZZAZIONE INCONTRI CON GLI STAKEHOLDERS	30	Max	Numeratore 1	2	3	100%
									Denominatore 1	1	1	
20230081 - Pubblicazione Avviso a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027In continuità con le azioni avviate nel corso della precedente programmazione, la DirezioneGenerale della Pubblicaistruzione intende avvalersi delle opportunità fornite dal nuovo ciclo	20230081 - Pubblicazione Avviso a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027In continuità con le azioni avviate nel corso della precedente programmazione, la DirezioneGenerale della Pubblicaistruzione intende avvalersi delle opportunità fornite dal nuovo ciclo	D	NO		04.02.00. 388	PUBBLICAZIONE AVVISO PR FSE+		Max	Numeratore 1	1	2	100%
									Denominatore 1	1	1	
20230082 - Erogazione del finanziamento per il procedimento "Scuola Inclusiva"Il Servizio Politiche Scolastiche della Direzione Generale della Pubblica Istruzione haapprovato, con la Determinazione n. 533/11970 del 5 ottobre 2021, lAvviso PubblicoScuola Inclus	20230082 - Erogazione del finanziamento per il procedimento "Scuola Inclusiva"Il Servizio Politiche Scolastiche della Direzione Generale della Pubblica Istruzione haapprovato, con la Determinazione n. 533/11970 del 5 ottobre 2021, lAvviso PubblicoScuola Inclus	D	NO		04.02.00. 389	EROGAZIONE FINANZIAMENTI "SCUOLA INCLUSIVA"		Max	Numeratore 1	50	64	100%
									Denominatore 1	1	1	

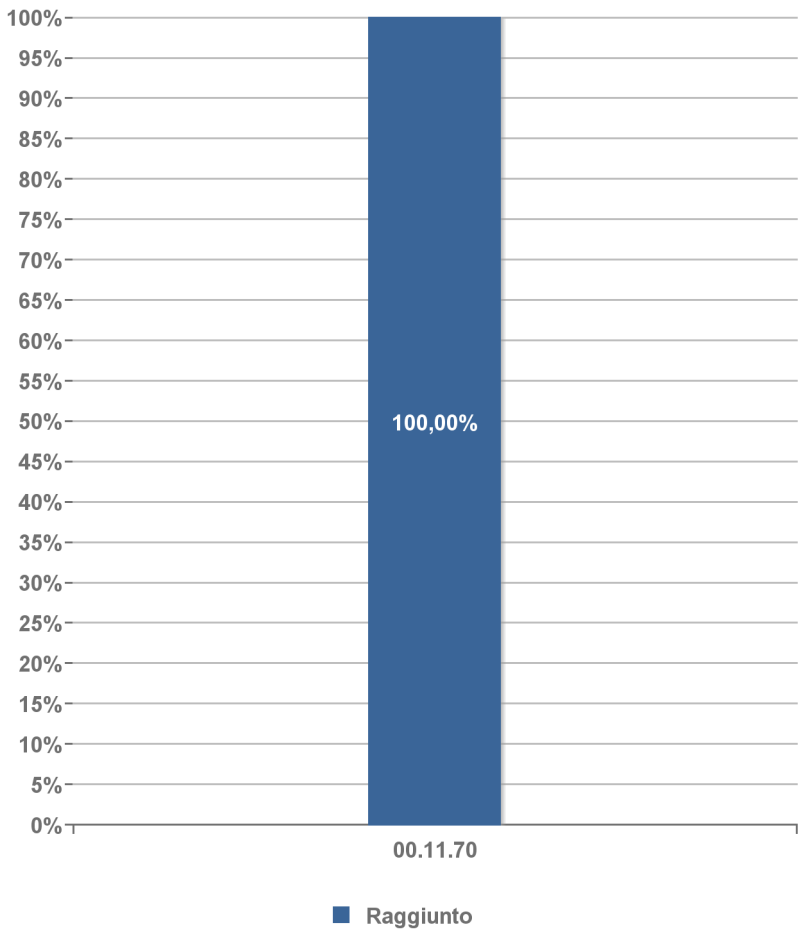
Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230083 - Adeguamento delle linee dindirizzo dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali relativiallattuazione del sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anniAi sensi di quantoprevisto dal D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017, la Regione Sardegna,con	20230083 - Adeguamento delle linee dindirizzo dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali relativiallattuazione del sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anniAi sensi di quantoprevisto dal D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017, la Regione Sardegna,con	D	NO		04.01.00. 387	NUOVE LINEE DI INDIRIZZO		Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	

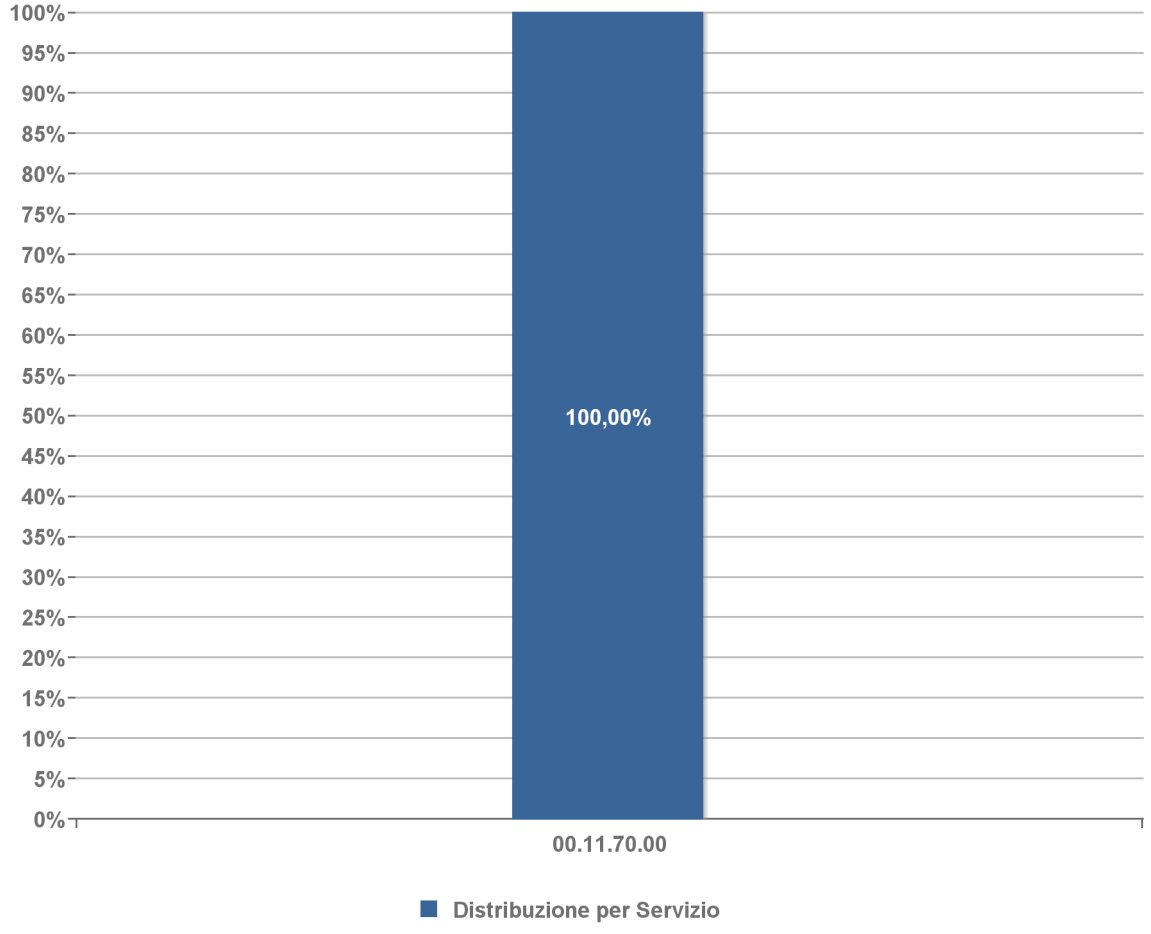
Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

00.11.70 - UNITÀ DI PROGETTO ISCOL@

Raggiungimento SAL %



SAL % per servizio



Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

Indicatori Statistici

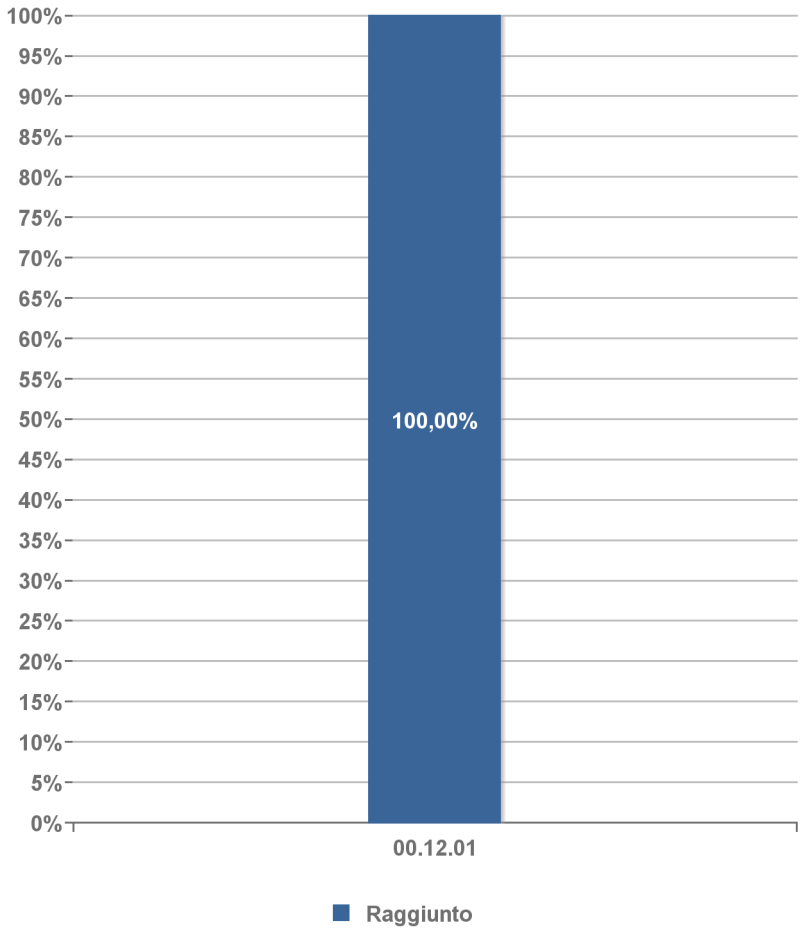
LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.11.70.00 UNITA' DI PROGETTO ISCOL@												
20230073 - Efficace gestione delle risorse finanziarie rese disponibili dal Fondo Sviluppo e Coesione2014-2020 e impegnate per l attuazione del Piano Triennale di Edilizia Scolastica (riferimento capitolo di spesa SC08.7070).	20230073 - Efficace gestione delle risorse finanziarie rese disponibili dal Fondo Sviluppo e Coesione2014-2020 e impegnate per l attuazione del Piano Triennale di Edilizia Scolastica(riferimento capitolo di spesa SC08.7070).	D	SI		04.03.70. 382	PERCENTUALE OGO CONSEGUITI	30	Max	Numeratore 1	100	100	100%
									Denominatore 1	1	1	
20230074 - Dare attuazione all art. 7 c. 34 della L.R. 27 ottobre 2021, n. 17, che prevede l istituzionedi un fondo di rotazione per l anticipazione agli EELL delle spese di progettazione e/oindagini propedeutiche alla realizzazione di interventi di edilizia sc	20230074 - Dare attuazione all art. 7 c. 34 della L.R. 27 ottobre 2021, n. 17, che prevede l istituzionedi un fondo di rotazione per l anticipazione agli EELL delle spese di progettazione e/oindagini propedeutiche alla realizzazione di interventi di edilizia sc	D	SI		04.03.70. 381	PERCENTUALE OGO CONSEGUITI	30	Max	Numeratore 1	100	100	100%
									Denominatore 1	1	1	
20230075 - Dare attuazione al decreto del Ministro dell Istruzione e del Merito, n. 320 del 7 dicembre2022, che ha stanziato e ripartito le risorse del PNRR destinate all edilizia scolastica.	20230075 - Dare attuazione al decreto del Ministro dell Istruzione e del Merito, n. 320 del 7 dicembre2022, che ha stanziato e ripartito le risorse del PNRR destinate all edilizia scolastica.	D	SI		04.03.70. 367	PERCENTUALE OGO CONSEGUITI	40	Max	Numeratore 1	100	100	100%
									Denominatore 1	1	1	

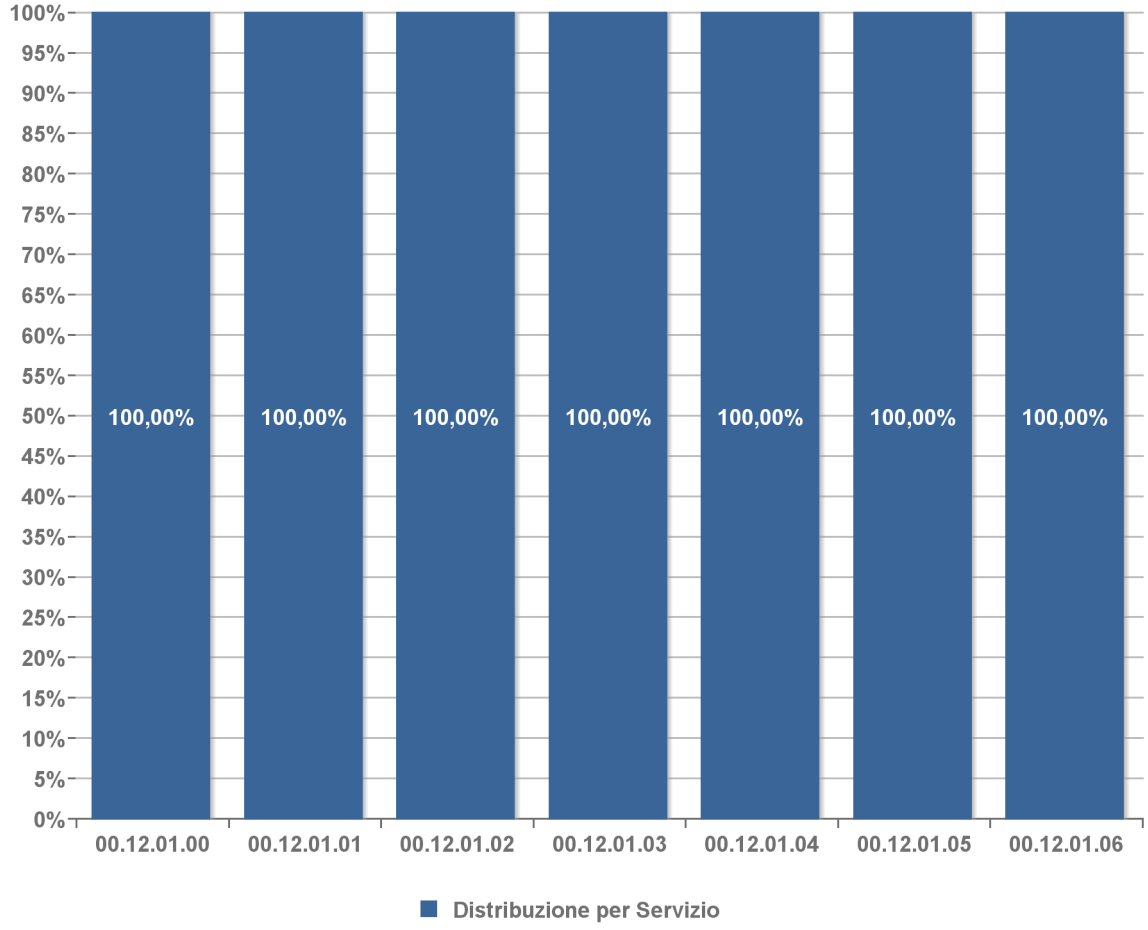
Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

00.12.01 - DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA'

Raggiungimento SAL %



SAL % per servizio



Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

Indicatori Statistici

LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.12.01.00 DIREZIONE GENERALE												
20230163 - SVILUPPO DELLA SANITA' DIGITALE E AMMODERNAMENTO STRUTTURALE ETECNOLOGICO AZIONI 2023Descrizione obiettivoCon tale obiettivo direzionale (ODR) si intende, in continuità con quanto già previsto nelProgramma Operativo Annuale (POA) 2022, porre in ess	20230163 - SVILUPPO DELLA SANITA' DIGITALE E AMMODERNAMENTO STRUTTURALE ETECNOLOGICO AZIONI 2023Descrizione obiettivoCon tale obiettivo direzionale (ODR) si intende, in continuità con quanto già previsto nelProgramma Operativo Annuale (POA) 2022, porre in ess	D	SI		13.01.38. 413	COMUNICAZIONI TRIMESTRALI AGLI UFFICI PREPOSTI	25	Max	Numeratore 1	4	4	100%
									Denominatore 1	1	1	
						PERCENTUALE DELLE SOMME LIQUIDATE E PAGATE	25	Max	Numeratore 2	100	100	
									Denominatore 2	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230165 - RIDUZIONE DELLE LISTE DI ATTESA ATTIVITA ANNO 2023Descrizione obiettivoSviluppo di azioni finalizzate alla riduzionedelle liste dattesaRisultati attesiRiduzione delle liste di attesaTarget previsti1.Bozza di Delibera di Giunta approvazione rimo	20230165 - RIDUZIONE DELLE LISTE DI ATTESA ATTIVITA ANNO 2023Descrizione obiettivoSviluppo di azioni finalizzate alla riduzionedelle liste dattesaRisultati attesiRiduzione delle liste di attesaTarget previsti1.Bozza di Delibera di Giunta approvazione rimo	D	SI		13.08.37. 417	PREDISPOSIZIONE BOZZA DGR	10	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						TRASMISSIONI MONITORAGGI	10	Max	Numeratore 2	3	3	
									Denominatore 2	1	1	
20230166 - AZIONI TESE A MIGLIORARE LASCOLTO E LA PRESA IN CARICO DEGLI UTENTI NELLACORNICE DEL NUOVO ASSETTO DEL SSR ANNO 2023Descrizione obiettivoQuesto obiettivo direzionale è teso ad implementare azioni tese ad una maggiorecopertura territoriale dei serv	20230166 - AZIONI TESE A MIGLIORARE LASCOLTO E LA PRESA IN CARICO DEGLI UTENTI NELLACORNICE DEL NUOVO ASSETTO DEL SSR ANNO 2023Descrizione obiettivoQuesto obiettivo direzionale è teso ad implementare azioni tese ad una maggiorecopertura territoriale dei serv	D	SI		13.01.38. 415	APPROVAZIONE ATTI PROGRAMMAZIONE FORME ORGANIZZATIVE MONOPROFESSIONALE	15	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						STIPULA ACCORDO	15	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	

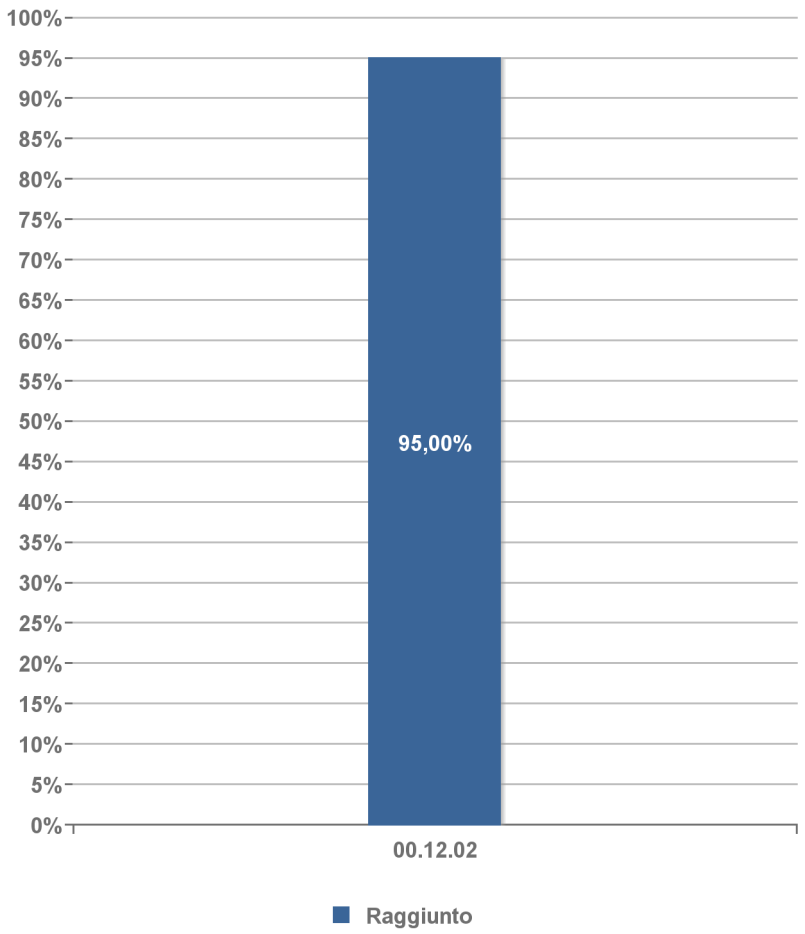
Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230186 - AREA DELLA SANITA VETERINARIA AZIONI 2023Descrizione obiettivoNellambito della Sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare è estremamenteimportante prevedere obiettivi che portino ad una sempre maggiore efficacia deicontrolli ufficia	20230186 - AREA DELLA SANITA VETERINARIA AZIONI 2023Descrizione obiettivoNellambito della Sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare è estremamenteimportante prevedere obiettivi che portino ad una sempre maggiore efficacia deicontrolli ufficia	D	NO		13.00.00. 390	ESECUZIONE DI ALMENO 1 AUDIT DI SETTORE		Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						REALIZZAZIONE EVENTI FORMATIVI		Max	Numeratore 2	2	2	
									Denominatore 2	1	1	

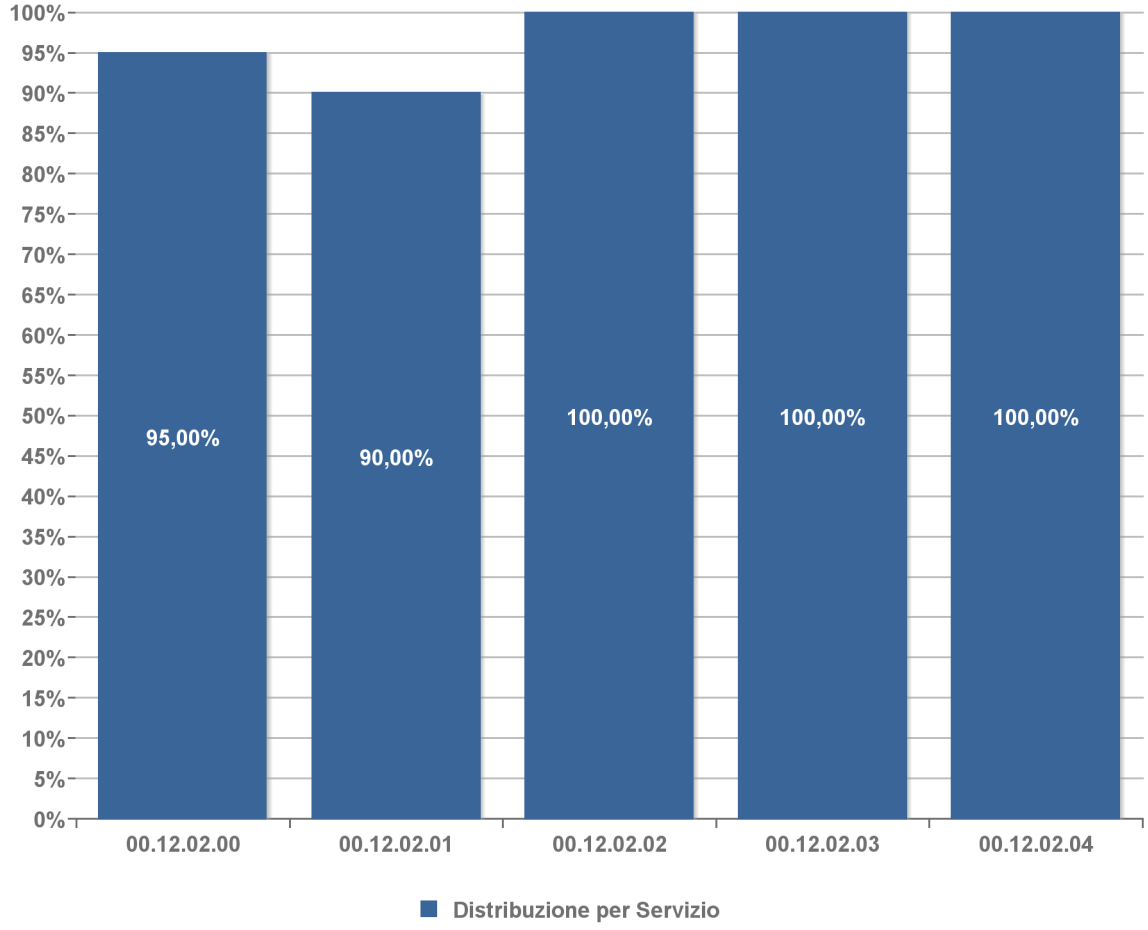
Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

00.12.02 - DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE SOCIALI

Raggiungimento SAL %



SAL % per servizio



Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

Indicatori Statistici

LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.12.02.00 POLITICHE SOCIALI												
20230154 - Soggetti non autosufficientiInterventi rivolti a soggetti non autosufficienti affetti da sofferenza mentale o disabilitàgrave e implementazione dei sistemi informativi in ambito socialeIl primo obiettivo direzionale è connesso all#obiettivo strategic	20230154 - Soggetti non autosufficientiInterventi rivolti a soggetti non autosufficienti affetti da sofferenza mentale o disabilitàgrave e implementazione dei sistemi informativi in ambito socialeIl primo obiettivo direzionale è connesso all#obiettivo strategic	D	SI		12.02.36. 406	DETERMINAZIONE AGGIORNAMENTO DEL CATALOGO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI DOPO DI NOI	5	Max	Numeratore 1	1	2	100%
									Denominatore 1	1	1	
						DOCUMENTO DI ANALISI DEGLI AGGIORNAMENTI DEL MODULO SIPSO	5	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	
						ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE A TUTTI I COMUNI RICHIEDENTI	5	Max	Numeratore 3	100	100	
									Denominatore 3	1	1	
						PROPOSTA DI DGR ATTO DIINDIRIZZO	10	Max	Numeratore 4	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230154 - Soggetti non autosufficientiInterventi rivolti a soggetti non autosufficienti affetti da sofferenza mentale o disabilitàgrave e implementazione dei sistemi informativi in ambito socialeIl primo obiettivo direzionale è connesso all#obiettivo strategic	20230154 - Soggetti non autosufficientiInterventi rivolti a soggetti non autosufficienti affetti da sofferenza mentale o disabilitàgrave e implementazione dei sistemi informativi in ambito socialeIl primo obiettivo direzionale è connesso all#obiettivo strategic	D	SI		12.02.36. 406	PROPOSTA DI DGR ATTO DIINDIRIZZO	10	Max	Denominatore 4	1	1	100%
20230158 - Interventi rivolti ai soggetti svantaggiati a rischio di esclusione sociale in ambito regionaleIl secondo obiettivo direzionale fa riferimento all obiettivo strategico 12.04.61 - Miglioramento della capacità di risposta ai soggetti a rischio di esclus	20230158 - Interventi rivolti ai soggetti svantaggiati a rischio di esclusione sociale in ambito regionaleIl secondo obiettivo direzionale fa riferimento all obiettivo strategico 12.04.61 -Miglioramento della capacità di risposta ai soggetti a rischio di esclus	D	SI		12.04.61. 410	REVISIONE LINEE GUIDA RDL	10	Max	Numeratore 1	1	1	75%
									Denominatore 1	1	1	
						PROPOSTA DGR PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE INTERVENTI	5	Max	Numeratore 2	1	0	
									Denominatore 2	1	0	
						REALIZZAZIONE DI EVENTI DI FORMAZIONE	5	Max	Numeratore 3	2	19	
									Denominatore 3	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230159 - Azioni a supporto della famiglia e della genitorialità, sostegno economico,conciliazione dei tempi vita-lavoro e inclusione socialeIl presente obiettivo direzionale fa riferimentoall obiettivo strategico 12.04.35 - Misurefinalizzate a ridurre il dis	20230159 - Azioni a supporto della famiglia e della genitorialità, sostegno economico,conciliazione dei tempi vita-lavoro e inclusione socialeIl presente obiettivo direzionale fa riferimentoall obiettivo strategico 12.04.35 - Misurefinalizzate a ridurre il dis	D	SI		12.04.35. 408	PROPOSTA DI DGR TAVOLO PIPPI	5	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						PROPOSTA DI DGR SPOPOLAMENTO	5	Max	Numeratore 2	1	1	
									Denominatore 2	1	1	
						INCONTRI CON I SOGGETTI COINVOLTI REIS	10	Max	Numeratore 3	8	8	
									Denominatore 3	1	1	
						PROPOSTA DI DGR NIDI GRATIS	5	Max	Numeratore 4	1	1	
									Denominatore 4	1	1	

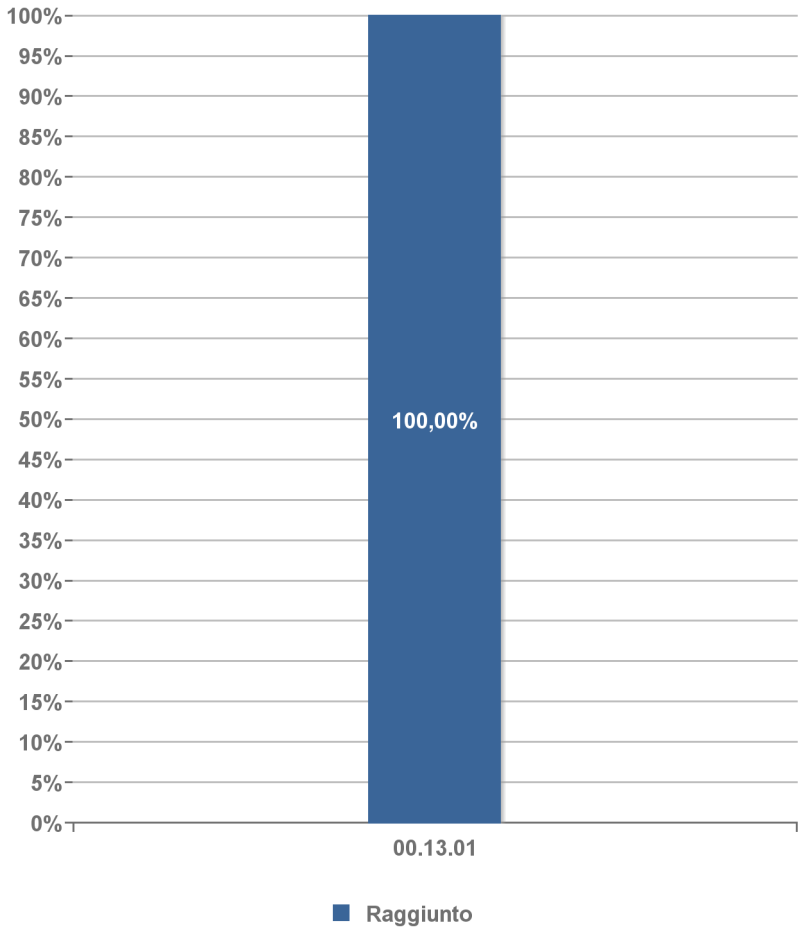
Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230160 - Attivazione di un sistema di reti regionali di supporto sociale e definizione di politiche attivedi welfareL'obiettivo direzionale è connesso allobiettivo strategico 12.04.61 - Miglioramento dellacapacità di risposta ai soggetti a rischiodi esclusi	20230160 - Attivazione di un sistema di reti regionali di supporto sociale e definizione di politiche attivedi welfareL'obiettivo direzionale è connesso allobiettivo strategico 12.04.61 - Miglioramento dellacapacità di risposta ai soggetti a rischiodi esclusi	D	SI		12.04.61. 411	PROPOSTA DI DELIBERAZIONE INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI	5	Max	Numeratore 1	1	2	100%
									Denominatore 1	1	1	
						APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA AVVISO ORATORI	5	Max	Numeratore 2	1	5	
									Denominatore 2	1	1	
						N. PROCEDIMENTI DI VERIFICA CONCLUSI CON DETERMINAZIONE (EX ART. 54 CTS E EX 31, C.8 DM 106/2020)	10	Max	Numeratore 3	600	1.013	
									Denominatore 3	1	1	
						N. PROCEDIMENTI DI VERIFICA CONCLUSI SENZA ADOZIONE DI DETERMINAZIONE (EX ART.20, EX 31 DM 106/2020 E INDICAZIONI MLPS)	10	Max	Numeratore 4	300	1.872	
									Denominatore 4	1	1	

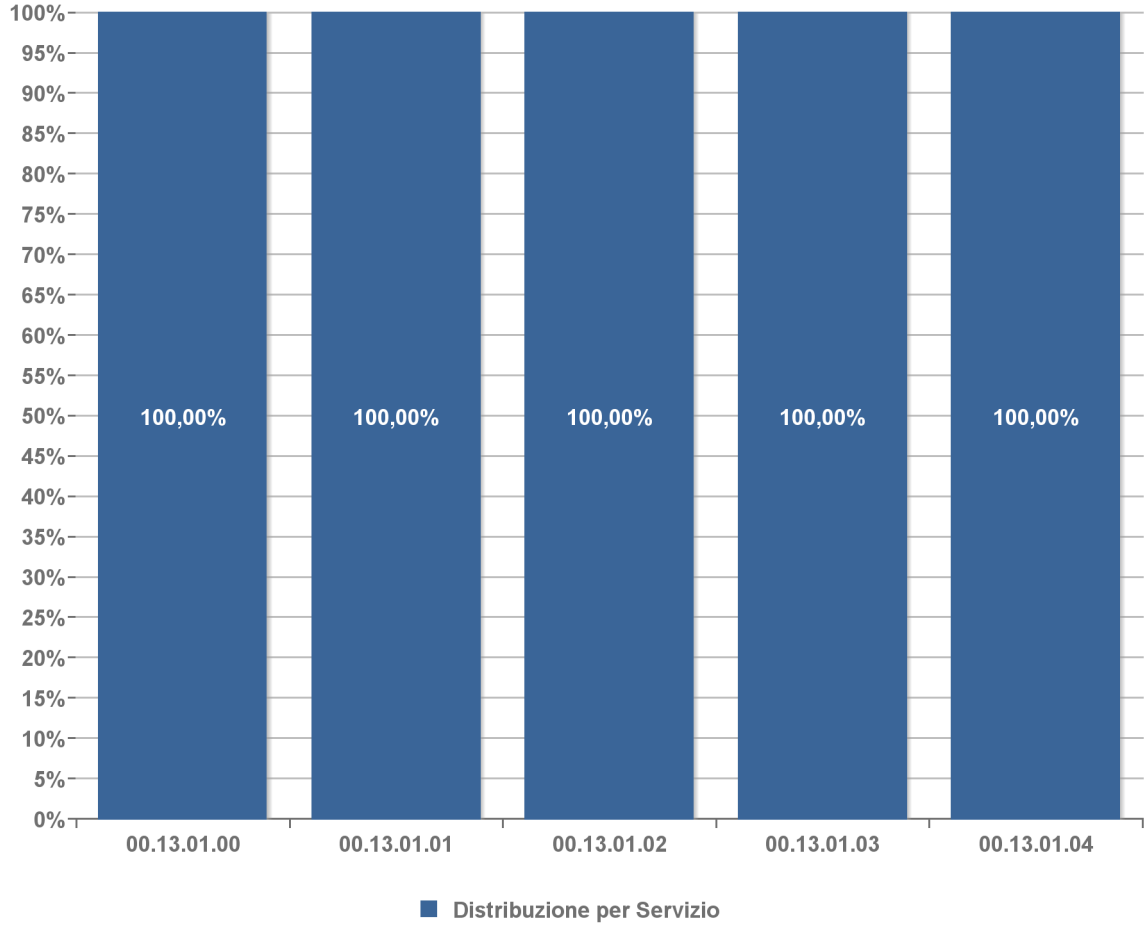
Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

00.13.01 - DIREZIONE GENERALE DEI TRASPORTI

Raggiungimento SAL %



SAL % per servizio



Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

Indicatori Statistici

LEGENDA O = OGO F = FASE P = OGO PARZIALE R = Proposta ODR
U = UNITA' DI PROGETTO D = OB. DI DIREZIONE

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
00.13.01.00 DIREZIONE GENERALE DEI TRASPORTI												
20230089 - Gestione e potenziamento dei sistemi informativi della DG TrasportiLobiettivo consiste nella gestione manutentiva ed evolutiva dei sistemi informativi dell'Assessoratodei Trasporti, con particolare riferimento alla disponibilità e qualitàdei dati n	20230089 - Gestione e potenziamento dei sistemi informativi della DG TrasportiLobiettivo consiste nella gestione manutentiva ed evolutiva dei sistemi informativi dell'Assessoratodei Trasporti, con particolare riferimento alla disponibilità e qualitàdei dati n	D	SI		10.06.06. 435	APPLICATIVI SOFTWARE DI ELABORAZIONE/ VERIFICA DATI	10	Max	Numeratore 1	2	2	100%
									Denominatore 1	1	1	
						STRUMENTI INFORMATIVI RILASCIATI (N. PROGRESSIVO)	10	Max	Numeratore 2	9	9	
									Denominatore 2	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230090 - Procedure per l'assegnazione delle rotte della Continuità territoriale aereaLobiettivo si prefigge lespletamento delle procedure ai sensi del Regolamento (CE)n.1008/2008finalizzate allassegnazione delle rotte in continuità territoriale aerea da ea	20230090 - Procedure per l'assegnazione delle rotte della Continuità territoriale aereaLobiettivo si prefigge lespletamento delle procedure ai sensi del Regolamento (CE)n.1008/2008finalizzate allassegnazione delle rotte in continuità territoriale aerea da ea	D	SI		10.04.07. 433	RELAZIONE CONCLUSIVA ESITI PROCEDURA IMPOSIZIONE OSP	3	Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	
						COLLEGAMENTI IN CONTINUITÀ TERRITORIALE DA/ PER AEROPORTI SARDI	8	Max	Numeratore 2	6	6	
									Denominatore 2	1	1	
						PREDISPOSIZIONE BANDI DI GARA	4	Max	Numeratore 3	2	2	
									Denominatore 3	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230091 - Gestione e pianificazione dei servizi pubblici di collegamento marittimo tra la Sardegna, leisole minori e la CorsicaLobiettivo si prefigge la gestione degli oneri di servizio pubblico relativi ai collegamenti tra laSardegna, le isole minori e la Co	20230091 - Gestione e pianificazione dei servizi pubblici di collegamento marittimo tra la Sardegna, leisole minori e la CorsicaLobiettivo si prefigge la gestione degli oneri di servizio pubblico relativi ai collegamenti tra laSardegna, le isole minori e la Co	D	SI		10.03.08. 432	COLLEGAMENTI IN CONTINUITÀ TERRITORIALE DA/ PER LE ISOLE MINORI E LA CORSICA	10	Max	Numeratore 1	5	5	100%
									Denominatore 1	1	1	
						RELAZIONI E/O REPORT SUI SERVIZI DI COLLEGAMENTO SARDEGNA-CORSICA	5	Max	Numeratore 2	2	2	
									Denominatore 2	1	1	
20230092 - Potenziamento delle flotte del materiale rotabileL'obiettivo si prefigge di avviare le azioni di potenziamento/rinnovo del parco rotabileferroviario eautomobilistico finanziato a valere sul Piano Strategico Nazionale Mobilità Sostenibile(PSNMS), sulP	20230092 - Potenziamento delle flotte del materiale rotabileL'obiettivo si prefigge di avviare le azioni di potenziamento/rinnovo del parco rotabileferroviario eautomobilistico finanziato a valere sul Piano Strategico Nazionale Mobilità Sostenibile(PSNMS), sulP	D	SI		10.01.57. 430	PREDISPOSIZIONE ATTI CONTABILI	25	Max	Numeratore 1	2	2	100%
									Denominatore 1	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230132 - Programmazione, progettazione e gestione interventi infrastrutturali sulla rete dei trasportiL'obiettivo si prefigge laprosecuzione, con finalità di riduzione dell'impatto ambientale, delleattività di infrastrutturazione delle reti ferroviarie nonch	20230132 - Programmazione, progettazione e gestione interventi infrastrutturali sulla rete dei trasportiL'obiettivo si prefigge laprosecuzione, con finalità di riduzione dell'impatto ambientale, delleattività di infrastrutturazione delle reti ferroviarie nonch	D	NO		10.02.01.439	PREDISPOSIZIONE ATTI CONTABILI		Max	Numeratore 1	2	3	100%
									Denominatore 1	1	1	
						PROPOSTE PROGETTUALI TRASMESSE		Max	Numeratore 2	2	3	
									Denominatore 2	1	1	
						INTERVENTI AVVIATI (CONVENZIONI, D.M., D.G.R.)		Max	Numeratore 3	1	1	
									Denominatore 3	1	1	
20230134 - Definire lo strumento di governance dei trasporti per l'efficientamento della mobilità dellepersone e delle merciL'obiettivo si prefigge di dotare il sistema dei trasporti di uno strumento di sviluppo integratofinalizzato alla pianificazione degli in	20230134 - Definire lo strumento di governance dei trasporti per l'efficientamento della mobilità dellepersone e delle merciL'obiettivo si prefigge di dotare il sistema dei trasporti di uno strumento di sviluppo integratofinalizzato alla pianificazione degli in	D	NO		10.04.09.434	PREDISPOSIZIONE ATTI CONTABILI		Max	Numeratore 1	1	1	100%
									Denominatore 1	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

ODR/OGO	Descrizione ODR/OGO/FASE	Tipo	VAL	PRS DEFR	PIAO/ Ob.Strat.	Ind. statistico (Descrizione)	Peso	Min/ Max	Numeratore (N) Denominatore (D)	Valore Pianificato	Valore Effettivo	Sal%
20230135 - Garanzia dell'offerta di servizi di collegamento del trasporto pubblico locale, anche conriferimento agli specifici interventi di ristoro previsti dalla normativa vigenteLobiettivo si prefigge, a garanzia di una offerta di servizi di trasporto pubbl	20230135 - Garanzia dell'offerta di servizi di collegamento del trasporto pubblico locale, anche conriferimento agli specifici interventi di ristoro previsti dalla normativa vigenteLobiettivo si prefigge, a garanzia di una offerta di servizi di trasporto pubbl	D	SI		10.01.72. 431	ISTRUTTORIE QUANTIFICAZIONE CONTRIBUTO AZIENDE	15	Max	Numeratore 1	60	98	100%
									Denominatore 1	1	1	
						CONTRATTI DI SERVIZIO GESTITI	10	Max	Numeratore 2	100	100	
									Denominatore 2	1	1	

Note metodologiche: *Il contenuto delle celle della colonna "Numeratore (N) - Denominatore (D)" è dato dalla concatenazione di due elementi: I) Tipo operatore: due digit tra parentesi. La prima lettera indica se si tratta di un numeratore (N) o un denominatore (D), la seconda cifra è un progressivo che indica se si tratta di un nuneratore/denominatore principale (0), secondario (1) e così via. II) Descrizione dell'indicatore.*

Si ritrasmette come richiesto, tutta la doc. all'indirizzo pec specificato - Si trasmette in allegato la documentazione relativa al protocollo n. 0000741 del 11/07/2024. Il protocollo ha il seguente oggetto: Trasmissione del Rapporto di Gestione 2023 e relativi allegati - In allegato al messaggio email è presente il seguente documento principale: Trasmissione RDG 2023 Consiglio Regionale_signed_signed.pdf

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA | E
Protocollo N.0005314/2024 del 12/07/2024